Roma
Marina II°4
55

MINISTERO DELLA GUERRA

BIBLIOTECA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO E NEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

ANNO 1940-XVIII E. F.

volume 6

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
19 GEN 1940
* RIVISTE *

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1940 - ANNO XVIII



COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 63ª — 1940 – ANNO XVIII — NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE VE. ROMA
14 NOV 1940
RIVISTA

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

GISMONDI Ulisse di Gismondo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Ufficiale di ottime qualità militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e successive operazioni di polizia distinguendosi per slancio, capacità di comando e sprezzo del pericolo. A Mighir (Nilo Azzurro), durante aspro scontro in regione montuosa ed in critico momento, inviato con una centuria ai suoi ordini in rinforzo ad un reparto di avanguardia, contrattaccava nuclei ribelli che tentavano un aggiramento per piombare sulle salmerie della colonna, disperdendoli ed infliggendo loro sensibili perdite. Successivamente, durante il passaggio del Nilo Azzurro di altra colonna operante, concorreva insieme con i propri uomini alla salda occupazione della testa di ponte, contribuendo, così, validamente a garantire la sicurezza di tutta la colonna ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - aprile 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE

MOLINARI Michele. — Dal 10 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante della D. f. « Arezzo » ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *foglio* 222).

MOLINARI Michele. — Dal 20 settembre 1940-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è destinato presso il comando superiore forze armate Africa settentrionale.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 1).

FERRONI Vito. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa dal comando D. mot. « Trieste » ed è nominato comandante della D. f. « Friuli ».

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 76).

FORGIERO Arnaldo. — Dal 1 ottobre 1940-XVIII cessa dal comando della D. f. « Brennero » ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 1).

PERUGI Giulio. — Dal 1 ottobre 1940-XVIII cessa dal comando della D. f. « Forlì » ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 2).

LORENZELLI Dante. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa dal comando della D. f. « Cacciatori delle Alpi » ed è nominato comandante della D. f. « Superga ».

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 76).

DEGIORGIS Fedele. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa dal comando della D. al. « Julia » ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 2).

GENERALI DI BRIGATA

PIAZZONI nob. Alessandro. — Dal 25 agosto 1940-XVIII cessa di essere destinato al comando della D. f. « Regina », quale facente funzioni di comandante ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

PIAZZONI nob. Alessandro. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è destinato al comando della D. mot. « Trieste » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 80).

MACCARIO Giovanni. — —Dal 10 agosto 1940-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è incaricato delle funzioni di comandante la 1 D. al. « Taurinense ».

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 69).

GAZZALE Enrico. — Dal 1 settembre 1940-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è destinato al comando della D. f. « Cosseria » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

PIVANO Giovanni. — Dal 10 settembre 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del C. A. cl. ed è destinato al comando della D. f. « Cacciatori delle Alpi » quale facente funzioni di comandante

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 80).

SCAROINA Michele. — Dal 25 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante della G. a. F. del V C. A. ed è destinato al comando della D. f. « Regina » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

GIROTTI Mario. — Dal 10 settembre 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è destinato al comando della D. al. « Julia » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 80).

FERONE Ernesto. — Dal 18 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante della G. a. F. del comando superiore truppe Albania (XXVI C. A.) ed è destinato al comando della D. f. « Arezzo » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

RUGGIERO Giunio. — Dal 1 ottobre 1940-XVIII, cessa dalla carica di vice comandante della D. f. « Granatieri di Sardegna » ed è destinato al comando della D. f. « Forlì » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 2).

RIVOLTA Carlo. — Dal 18 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante delle truppe di Zara ed è nominato comandante della G. a. F. del comando superiore truppe Albania (XXVI C. A.).

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

DEGUIDI Alessandro. — Dal 29 luglio 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando del V C. A. per incarichi speciali ed è destinato presso il comando superiore forze armate Africa settentrionale.

Dal 20 settembre 1940-XVIII, cessa dalla predetta destinazione ed è destinato al comando della D. f. « Cirene » quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 1).

GIGLIOLI Emilio. — Dal 18 agosto 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando del VI C. A. per incarichi speciali ed è nominato comandante delle truppe di Zara.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

MARCIANI Giovanni. — Dal 5 settembre 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante l'artiglieria dell'VIII C. A. ed è destinato presso il sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 73).

CERIANA MAYNERI conte Carlo. — —Dal 1 settembre 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è nominato comandante della scuola di applicazione di cavalleria (Pinerolo).

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 72).

CORONATI Emilio. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il comando C. A. Roma per incarichi speciali ed è comandato presso il ministero per gli scambi e per le valute.

(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1940-XVIII - *registro* 26, *fog.* 2).

CORONATI Emilio. — Dal 24 giugno 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero per gli scambi e per le valute ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1940-XVIII - *registro* 33, *fog.* 107).

CORONATI Emilio. — Dal 18 agosto 1940-XVIII, cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante l'artiglieria del VI C. A.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

BOSELLI Ugo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante dell'artiglieria del C. A. at. ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 69).

BABINI Valentino. — Dal 29 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di vice comandante della D. f. « Sirte » ed è destinato presso il comando superiore forze armate Africa settentrionale per incarichi speciali.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 2).

ROMANO Giuseppe. — Dal 20 settembre 1940-XVIII, cessa dal comando della zona militare di Palermo ed è destinato presso il comando superiore forze armate Africa settentrionale.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 1).

MONDADORI Umberto. — Dal 5 settembre 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando del XV C. A. per incarichi speciali ed è nominato comandante la zona militare Trieste.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 79).

ROVIDA Erminio. — Dal 6 agosto 1940-XVIII cessa di esere destinato a disposizione del comando del corpo di stato maggiore ed è nominato comandante la zona militare di Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 69).

JACOPETTI Giuseppe. — Dal 18 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del VI C. A. ed è destinato al comando del C. A. stesso per incarichi speciali.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

COIRO Guido. — Dal 25 luglio 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del XVII C. A. ed è nominato comandante l'artiglieria della difesa territoriale di Napoli.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

DUPONT Francesco. — Dal 10 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante l'artiglieria della difesa territoriale di Bolzano ed è nominato comandante dell'artiglieria del C. A. at.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 69).

LOMAGLIO Cesare. — Dal 6 agosto 1940-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del comando superiore forze armate Isole Italiane dell'Egeo ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 223).

LOMAGLIO Cesare. — Dal 1 settembre 1940-XVIII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

MARCHEGIANO Alfredo. — Dal 18 luglio 1940-XVIII cessa di essere destinato al comando del XIII C. A. per incarichi speciali ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 70).

MARCHEGIANO Alfredo. — Dal 20 settembre 1940-XVIII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è destinato al comando del VI C. A. per incarichi speciali.
(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei Conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 2).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA

PASCUCCI Raffaele. — Dal 1 luglio 1940-XVIII è collocato fuori quadro, *a sua domanda*, ai sensi degli articoli 38, comma 3, e 4, comma 2, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e dell'art. 103, comma 2, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, ed è destinato presso la direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni per incarichi speciali.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 108).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

MARITANO Mario. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 0548 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 61, *leggasi*: con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, *anzichè*, 1 luglio 1940-XVIII.

GENERALI DI BRIGATA

DE FRANCHIS Corrado. — In data 31 luglio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Vercelli
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 205).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA

ROSSI Giuseppe, richiamato in servizio. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 82).

ROSSI Giuseppe. — Richiamato in servizio, dal 7 ottobre 1935-XIII, con decreto interministeriale 19 maggio 1936-XIV, è ricollocato in congedo dal 10 settembre 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1940-XVIII - *registro* 35, *fog.* 305).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI

PASQUA di BISCEGLIE Benedetto. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa dalla carica di capo di stato maggiore del I.C.A. e dall'appartenere al corpo di stato maggiore ed è incaricato delle funzioni di comandante l'artiglieria del C. A. cl.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 80)

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

TADDEI Leonetto, comandante scuola centrale CC. RR. — In data 10 maggio 1940-XVIII, cessa dalla carica di cui sopra ed è destinato VII C. A. per incarichi speciali.

In data 31 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al Governo generale A.O.I. stato maggiore.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 386).

TENENTI COLONNELLI

FERRONE Costabile. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando legione Roma.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 169).

CAPITANI

PASTORINO Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando distretto Salerno ed agli effetti amministrativi comando legione Napoli.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 168).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

LORENZETTI Emanuele, legione Firenze.	Dal 12 giugno 1940-XVIII, Galla Sidama.
SOLINAS Angelo, id. Torino.	Dall'8 luglio 1940-XVIII, Scioa.
LUCCHESI Luigi, id. Bolzano.	Dall'11 luglio 1940-XVIII, R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

SONCINI Francesco, comando truppe Somalia. — In data 8 aprile 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

TENENTI

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

RACITI Aldo (ora capitano), comando generale CC. RR.	Dal 13 maggio 1940-XVIII, Eritrea.
IERADI Domenico, legione Verona.	Dal 1 aprile 1940-XVIII, Scioa.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BENNI Giovanni, comando superiore truppe Albania. — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

CARUSO Renato, comando distretto Bari. | Trasferito in forza comando zona militare Bari, dal 26 agosto 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando legione CC. RR. Bari.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BISESTI Cesare, Regio addetto militare a Rio de Janeiro ed accreditato a La Paz, San José, Assuncione, Lima e Montevideo. — In data 30 giugno 1940-XVIII, cessa dalla carica di cui sopra ed è destinato comando difesa territoriale Roma.
(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 385).

SOLINAS Gioacchino, comando truppe Amara. — In data 20 luglio 1940-XVIII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto comando truppe e dalla stessa data è nominato comandante 5 b.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 386).

TENENTI COLONNELLI

SHABAN BEGO Ademi, distretto Tirana. — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

FORMENTI Paolo, 31 f. carrista. — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Albania.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

PIERUCCI Carlo, 86 f. — In data 16 luglio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche, e dalla stessa data è incaricato del comando truppe Libiche della Libia Orientale.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 386).

GAMBINO Antonino, ispettorato forze armate terre oltremare. In data 15 novembre 1939-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.
(*R. D.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

NATALE Pasquale, in aspettativa per infermità distretto Bari. — In data 25 luglio 1940-XVIII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 139 f.
(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 8).

AMICO Giovanni, comando D. f. « Napoli ». — Dal 31 luglio 1940-XVIII al 18 settembre 1940-XVIII, è trattenuto in servizio limitato.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 99).

BROCCOLI Renato, 41 f. — In data 1 settembre 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4 comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779 quale modificato dall'art. 3 n. 1, lettera *b*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038. Dalla stessa data l'ufficiale è destinato al comando D. f. « Granatieri di Sardegna ». (*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

PASSARO Guglielmo, comando 4 armata in servizio di stato maggiore | Stato maggiore R. esercito, dal 1 novembre 1940-XVIII.
TOSI Davide, D. f. « Casale ». | 63 f.

(*Del. M.* 3-11-1940-XIX).

CHIARLONI Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 5464 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: 89 f., *anzichè*: 72 f.

MAGGIORI

TOTERA Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Treviso ed agli effetti amministrativi comando distretto Treviso.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 98).

HALIL YMER Plava, comando difesa territoriale Tirana. — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Albania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

NOBILE Vittorio Ugo, 6 b. | Dal 15 aprile 1940-XVIII, R. corpo truppe Libiche.
MENICATTI Francesco, 6 a. | Dal 6 aprile 1940-XVIII, Harar.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

ROSSI Matteo, 15 f. (S.A.U.C.). — In data 30 aprile 1940-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tre mesi.

Assunto in forza distretto Salerno.

(*D. M.* 13-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1940-XVIII - *registro* 35, *fog.* 164).

PORTA Guido, in aspettativa per infermità, distretto Sondrio. — Dal 30 luglio 1940-XVIII al 1 dicembre 1940-XIX, è richiamato in servizio limitato.

Destinato 6 a.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 8).

MUSCO Ettore, 31 f. — In data 1 settembre 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419. Dalla stessa data l'ufficiale è destinato allo stato maggiore R. esercito.

(*Del. M.* 3-11-1940-XIX).

CAROPRESE Pasquale, 82 f. | 33 f.
SPOLITI Domenico, stato maggiore R. esercito. | 81 f.
CANALE Aldo, comando gruppo armate Ovest. | 3 a.
PERELLI Antonio, D. al. « Julia ». | 8 a.
CAMBOSU Sebastiano, comando truppe deposito 5 b. | 6 b.
DE SANCTIS Antonio, 89 f. | Comando G. a. F. XV C. A.
STOCCHI Vittorio, 83 f. | R. corpo truppe Libiche, dal 24 settembre 1940-XVIII.

(*Del. M.* 3-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

MENICATTI Francesco (ora maggiore), 6 a. — Il decreto ministeriale 27 maggio 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando truppe Harar, *anzichè*: al R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

CAPITANI

PAVANO Vito. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 giugno 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 165).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

BRACHETTI-MONTORSELLI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Dal 10 aprile 1940-XVIII.
PALADINI Riccardo, comando truppe Harar.	Dal 12 aprile 1940-XVIII.
GIOVANNELLI Umberto, id. id. Eritrea.	Dal 12 aprile 1940-XVIII.
LUCARELLI Alfonso (ora maggiore), Governo generale A.O.I., stato maggiore.	Dal 28 febbraio 1938-XVI.
NDOC Kuti, comando truppe Scioa.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

CANINO Francesco, 6 a.	Dal 10 maggio 1940-XVIII, Eritrea.
MIDURI Umberto, 3 f. carrista.	Dal 26 aprile 1940-XVIII, Amara.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

PICCOLI Sante, distretto Milano I. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 4 gennaio 1940-XVIII, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 5 marzo 1940-XVIII, è prorogata fino al 30 luglio 1940-XVIII.

In data 31 luglio 1940-XVIII, l'ufficiale stesso è richiamato in servizio limitato per dodici mesi.

Destinato deposito 3 b.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 8).

MESSINA Vincenzo, in aspettativa per infermità, distretto Catanzaro. — In data 16 luglio 1940-XVIII, è richiamato in servizio effettivo.

Destinato 3 f. carrista.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 8).

ANGELUCCI Raffaele, in aspettativa per infermità distretto Forlì. — Dal 22 luglio 1940-XVIII, al 27 settembre 1940-XVIII, è richiamato in servizio limitato

Destinato deposito 84 f.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 8).

RUBBO Raffaele, in aspettativa per infermità distretto Trapani. — In data 5 agosto 1940-XVIII, è richiamato in servizio limitato per tre mesi.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 99).

GORLETO Francesco, 140 f. — In data 5 agosto 1940-XVIII, è trattenuto in servizio limitato per sei mesi.

Destinato 47 f.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 99).

MARCIANO' Vito 5 b. — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Albania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

CORIROSSI Pietro, Governo generale A.O.I. stato maggiore. — In data 1 settembre 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1940-XVIII, è richiamato in servizio condizionato fino all'8 settembre 1940-XVIII.
Continua attuale destinazione. (*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

ZENGA Luigi, comando D. al. « Tridentina ». — In data 1 settembre 1940-XVIII è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4 comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
Continua attuale destinazione. (*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

DE FRANCISCIS Giuseppe, 38 f.	R. accademia fanteria a cavalleria.
ROSSITTO Benedetto, 31 f.	Scuola allievi ufficiali complemento Avellino.
BONGIORNO Giorgio, 20 btg. carri « L. ».	XXX settore copertura.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

TENENTI

GISMONDI Ulisse di Gismondo, truppe Galla e Sidama. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Quagliarella* Mario.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 49, *fog.* 20.

VALLAURI Luigi, in aspettativa per infermità, distretto Milano I. — In data 27 luglio 1940-XVIII, è richiamato in servizio condizionato fino all'8 settembre 1940-XVIII.
Destinato come sopra
(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 8).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

ROBERTI Gino, 12 b.	Dal 12 giugno 1940-XVIII, Galla e Sidama.
RUGGIERO Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento Salerno.	Dall'11 maggio 1940-XVIII, Somalia.
GIANGRASSO Giovanni, 82 f.	Dal 15 maggio 1940-XVIII, Somalia.
MAZZOLINI Gio. Batta Realdo, 11 a., incaricato del grado di capitano.	Dal 12 aprile 1940-XVIII, Eritrea.
FRULLA Fausto, 128 f., id. id. id.	Dal 9 maggio 1940-XVIII, Scioa.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

PETRUCCI Umberto, comando truppe Harar.	Dal 5 aprile 1940-XVIII.
BIGI Alberto, id. id. Scioa.	Dal 2 febbraio 1940-XVIII.
SIMIANI Carlo, id. id. Amara.	Dal 15 aprile 1940-XVIII.
CAPPONI Fernando, id. id. Harar.	Dal 30 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

POLITI Mario, 66 f.	Scuola militare Napoli.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

MASUCCI Alfonso, 73 f. — In data 31 marzo 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.
(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

In data 14 dicembre 1939-XVIII, i seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

ROSELLI Roberto, comando truppe Eritrea. | DE DIONIGI Daniele, comando truppe Scioa.
BAJONA Giuseppe, id. id. Scioa.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

TOTARO Luigi, 85 f. | 93 f.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

SOLINAS Attilio, distretto Perugia, assegnato comando federale G.I.L. stessa sede, con funzioni di capo di S. M. | Come contro, cessando dalla carica.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MAGGIORI

CIARLI Giuseppe, comando difesa territoriale Trieste. — In data 10 maggio 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

TEDESCO Giuseppe, 9 b. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trattenuto in servizio limitato per tre mesi.
Destinato come sopra.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 99).

OEHME Ermanno. — E' revocato il R. decreto 6 ottobre 1936-XIV col quale l'ufficiale venne dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo.
Destinato ministero guerra.

DELLI COLLI Luigi, ufficio amministrazione personali militari vari. | Deposito centrale settoriale G. a. F. Albania.
RUSCICA EZECHIA Paolo, comando truppe R. Governo Scioa. | Comando IX C. A. e nominato ufficiale addetto alla persona dell'Eccellenza il generale di corpo d'armata *De Biase* Luigi.
BALSAMO Amerigo, 26 f. | Deposito 28 f.
ANZINI Giuseppe, 3 r. carrista. | 31 f. carrista.
BONI Vittorio, 86 f. | 69 f.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

SFORZA Arturo, distretto Bari. —L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 9 gennaio 1940-XVIII, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 7 febbraio 1940-XVIII, è prorogata fino al 26 luglio 1940-XVIII.
In data 27 luglio 1940-XVIII, l'ufficiale stesso è richiamato in servizio limitato fino al 9 gennaio 1941-XIX.
Destinato deposito 48 f.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 8).

CAPITANI

VANNI nob. dei principi di S. Vincenzo Amerigo, 12 b. | 10 b.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

PIAZZI Rodolfo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Ancona.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 229).

ALLAIRA Mario. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Novara ed agli effetti amministrativi comando distretto Ivrea.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 112).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

FAZI Wolfango (ora di riserva), comando distretto Ferrara.	Assunto in forza comando zona militare Firenze, dal 23 settembre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Siena (v. o.).
FAZI Wolfango (id. id.), id. zona militare Firenze.	Trasferito in forza comando zona militare Pisa, dal 1 luglio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Siena. (*Det. M.* 3-11-1940XIX).

TENENTI COLONNELLI

PORPORA Antonino, comando distreto Arezzo.	Assunto in forza comando zona militare Firenze, dal 1 dicembre 1936-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Arezzo (v. o.).
PORPORA Antonino, id. zona militare Firenze.	Trasferito in forza comando zona militare Pisa, dal 1 luglio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Arezzo. (*Det. M.* 3-11-1940XIX).

MAGGIORI

GENGAROLI Ugo, 5 b. (richiamato in servizio). — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Albania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

FANI Mario, comando truppe Scioa, richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 10 maggio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

BARTOLI PETRONI Ugo (ora di riserva), comando distretto Spoleto.	Trasferito in forza comando zona militare Perugia, dal 29 agosto 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Spoleto.
DE SANTIS Luigi (id. id.), id. id. Roma I.	Id. id. id. id. id. Roma, dal 15 luglio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Roma I.
MARCHI Luigi (id. id.,), id. id. Orvieto.	Id. id. id. id. id. Perugia, dal 12 settembre 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Orvieto.

TURRA Aldo (ora di riserva), comando distretto Littoria.	Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 15 febbraio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Littoria.
TURRA Aldo (id. id.), id. zona militare Roma.	Id. id. id id. id. Napoli, dal 2 settembre 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.
SCATENA Annibale (id. id.), id. id. id. Brescia.	Id. id. id. id. id. Piacenza, dal 1 luglio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Cremona.

(*Det. M.* 3-11-1940XIX)

PRIMI CAPITANI

SCIARRETTA Corrado (ora maggiore). — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 marzo 1918 e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 159).

I seguenti primi capitani richiamati in temporaneo servizio effettivo sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

MALINCONICO Colombo, comando truppe Galla e Sidama.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
LERTORA Mario, id. id. Eritrea.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
LIBERTA' Giuseppe (ora maggiore), id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

CAPITANI

DELLA CROCE Dionisio, comando distretto Lucca.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Pisa, dal 17 agosto 1940-XVIII.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

ORECCHIA Pietro, comando zona militare Milano.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Milano II, dal 21 luglio 1940-XVIII, perchè residente all'estero.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MAGGIORI

VIO Guido, comando distretto Pola.	Trasferito in forza comando zona militare dell'Istria (Pola), dal 29 agosto 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Pola.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX)

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

NISCO Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 53, pag. 5366 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: cessando come contro dal 30 settembre, *anzichè*: dal 30 agosto 1940-XVIII.

CAPITANI

VALENTINI Arturo, « Vittorio Emanuele II ». | Scuola applicazione cavalleria.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

ALESSI Mario, « Savoia ». | Scuola applicazione cavalleria.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

TENENTI

LITTA MODIGNANI nobile dei marchesi Menzago e Vinago, patrizio milanese don Alfonso, « Savoia ». | Scuola applicazione cavalleria.
MELOTTI Franco, « Genova ». | Comando superiore truppe Albania.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

MARCHESE Antonio, ministero guerra. | Distretto Roma I.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

DE MICHELI Gontrano. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 5366, dispensa 53 *Bollettino ufficiale* c. a., è annullato.

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

LAMA Guido. — Dal 5 settembre 1940-XVIII, cessa dalla carica di capo ufficio comando artiglieria VIII C. A. ed è incaricato delle funzioni di comandante l'artiglieria del C. A. stesso.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 73).

CARATTI Lorenzo. — Dal 10 settembre 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante della scuola di tiro di artiglieria (Nettuno) ed è incaricato delle funzioni di comandante l'artiglieria del IX C. A.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 80).

MAGGIORI

DAL PINO Ottorino. — In data 21 marzo 1940-XVIII, è collocato nell riserva per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 101).

CANAFOGLIA Edmondo, scuola allievi ufficiali complemento Pesaro. | 2 a. D. f.
NASTRUCCI Vittorio, 2 a. D. f. | Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
PAUSINI Giuseppe, 2 a. D. al. | 4 a. D. al.
AGUS Francesco Efisio Enrico, 15 a. C. A. | 25 a. D f.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

CAPITANI

VIVIANI Gregorio, 2 a. D. f. | 8 a. D. f.
BATTAGLIA Alfredo, 7 a. D. f. | Scuola allievi ufficiali complemento Fano.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MASSOLA Federico. — Il provvedimento pubblicato a pagina 6035, dispensa 58, *Bollettino ufficiale* c. a., *deve intendersi* inserito fra i capitani, anzichè fra i tenenti incaricati del grado di capitano.

TENENTI

MELLACE Luigi (ora capitano), 27 a. D. f. — Dal 1 ottobre 1938-XVI, è comandato presso il ministero dell'Arica Italiana, perchè trasferito nell'A.O.I. per settore aereo Nord (truppe Amara).

(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 445).

SCARPELLINI Roberto, 11 G. a. F. | 53 a. D. f.
GARDINI Carlo, 3 a. C. A. | 15 a. C. A.
CALCAGNO Luigi. R. accademia artiglieria e genio. | Scuola tiro artiglieria.
VALLAURI Giuseppe, 1 a. D. al | R. accademia artiglieria e genio.
RUBEO Giovanni, 8 a. C. A. | Id. id. id.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

DE SERVENTI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5469, dispensa 54, *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 7 a C. A. dal 6 gennaio 1937-XV al 29 giugno 1939-XVII, *anzichè*: 7 a C. A. dal 6 giugno 1937-XV, al 29 gennaio 1939-XVII.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FRANCHI Nello, comando artiglieria XXVI C. A. | 35 a. D. f.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MAGGIORI

VERANI Emilio, 52 a. D. f. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

CAPITANI

MONTALTO Francesco, 25 a. D. f. | 5 a. C. A.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SALVADORI Alfredo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 174).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

GENTA Vittorio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue,, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Genova ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 158).

TENENTI COLONNELLI

POLLOTTI Michele. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 maggio 1927-V e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 181).

MAINARDI Alessandro, comando difesa territoriale Genova. | Trasferito in forza comando zona militare Bologna, dal 5 agosto 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna. (*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MAGGIORI

PILOTTO Luigi, comando zona militare Udine. | Trasferito in forza comando zona militare Brescia, dal 9 agosto 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia. (*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

SCHIAVO Adone. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella risreva, *a domanda*, con anzianità 1 marzo 1927-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Mantova.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 231).

PLAI Ferruccio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 marzo 1926-IV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Trento.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 201).

BUCCIERO Roberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 maggio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 148).

CAPITANI

BUFFA Egidio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 25 aprile 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 184).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

CASTALDI Alberto, zona militare Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 12 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 221).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

GAUDENZI Alberto, VIII C. A. | S. g., ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.

ROGGIERO Giovanni, comando genio XXI C. A. | Ufficio lavori genio Trieste, ufficio staccato Villa Vicentina (v. o.).

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MAGGIORI

ZANOTTO-CONTINO Mario, ufficio lavori genio Treviso, ufficio staccato Conegliano. | Ufficio lavori genio Treviso.

ZAGATTI Francesco, comando genio XXI C. A. | R. corpo truppe Libiche, dal 29 settembre 1940-XVIII.

CALABRESE Teresio, ufficio lavori genio XXI C. A. | Id. id. id. id., dal 30 settembre 1940-XVIII.

PESANNA Emanuele, id. id. id. XXI C. A., sezione staccata Tobruk. | Id. id. id. id , dal 28 settembre 1940-XVIII.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

BETOCCHI Carlo, 2 g. p. | Scuola applicazione artiglieria e genio.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

CAPITANI

TAFURO Cosimo, ufficio lavori genio Treviso. | Ufficio lavori genio Treviso, ufficio staccato Tarvisio.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

TESSIORE Carlo. — Dal 16 settembre 1940-XVIII, cessa dalla carica di capo ufficio del comando 4 armata ed è incaricato delle funzioni di comandante del genio del IV C. A.

R. D. 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 82).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

NEGRI Francesco. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 11 luglio 1928-VI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Pavia.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 106).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

BALESTRA Enrico, 14 c. a. | 9 c. a.

(*Del. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

PEPE Oronzo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Taranto.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 173).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

BONELLI Aurelio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 6 maggio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 166).

NOTARIANNI Vincenzo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 6 maggio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 200).

LAURORA Carlo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 6 maggio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 170).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

DAL COLLO Augusto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Verona, ed agli effetti amministrativi comando distretto Verona.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 94).

MAGGIORI

D'AGOSTINO Agostino. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Catania ed agli effetti amministrativi comando distretto Siracusa.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 240).

MANIERI Alberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 24 dicembre 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Lecce.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 183).

PRIMI CAPITANI

POTENZA Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva a domanda con anzianità 31 marzo 1925-III e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 241).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI

GUZZARDI Nicolò, direzione commissariato militare Palermo. | Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Napoli.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

CAPITANI

CORTESI Antonio, direzione commissariato militare Napoli. | Direzione commissariato militare Milano.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

GIORGINI Giuseppe. — In data 3 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Harar.

(*D. M.* 13-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 8).

SOTTOTENENTI

FURLANI Lanfranco. — In data 3 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Harar.

(*D. M.* 13-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 8).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

PIETRAVALLE Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 97).

DEBILIO Francesco. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Catania.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 172).

GROSSI Aldo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 29 settembre 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 18-8-1930-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 211).

TENENTI

RINALDI Salvatore, reparto autonomo « Giacomo Medici ».	Ministero guerra.
BONIFACIO Luigi, 52 f.	Scuola allievi ufficiali complemento Spoleto.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

REVELLI Marco. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva *a domanda*, con anzianità 5 dicembre 1938-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 125).

MAGGIORI

MADDALENA Eladinoro. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano, ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 236).

CERRITELLI Alfredo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Pescara ed agli effetti amministrativi comando distretto Chieti.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 152).

CAPPELLINA Enrico. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 147).

GALLO Gabriele. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto inforza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 126).

SERVIZIO GEOGRAFICO

MAGGIORI

GALLINA Pietro, (f), Governo generale A.O.I. stato maggiore. — In data 5 gennaio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto Governo generale.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

LIPPA Gaetano, comando zona militare Bologna per incarichi speciali. — In data 10 agosto 1940-XVIII, cessa dal comando di cui sopra ed è destinato comando difesa territoriale Bologna.

In data 24 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Bologna.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 172).

TALLANDINI Emilio, comando difesa territoriale Bari per incarichi speciali. — In data 28 agosto 1940-XVIII cessa dal comando di cui sopra ed è destinato comando difesa territoriale Napoli.

In data 24 ottobre 1940-XVIII è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Napoli.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 172).

TENENTI COLONNELLI

GHIRARDI Nullo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 215).

TANZELLA Nicola. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 7 maggio 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 226).

CAPELLO di SAN FRANCO Marco. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Genova ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 227).

ROCCO Federico, comando truppe Amara. — In data 26 aprile 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 21-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 225).

BALLANTI Zaccheo, distretto Firenze. | Distretto Barletta.

(*Del. M.* 3-11-1940-XIX)

MAGGIORI

GIANI Alessandro, comando superiore truppe Albania. — In data 20 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 175).

BOY Giuseppe, distretto Firenze, per conto ministero comunicazioni. | Comando zona militare Catanzaro, dal 1 agosto 1940-XVIII, continuando come contro.

Sarà assunto in forza agli effetti amministrativi comando distretto Reggio Calabria.

(*Del. M.* 3-11-1940-XIX).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

PRIMI SEGRETARI.

CALCAGNI dott. Manlio. — E' ammesso, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII, allo stipendio annuo lordo di L. 17.820 per la nascita di una figlia avvenuta il 23 agosto 1940-XVIII.

(*F. O.* 14-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *guerra registro* 39, *foglio* 332).

SEGRETARI.

I seguenti segretari dell'amministrazione centrale della guerra sono promossi, con riserva di anzianità relativa, primi segretari, a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 31 luglio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 16.170 e col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 3.410:

PINNARO' dott. Gabriele. | DI SERIO dott. Arnaldo.

(*D. M.* 4-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *guerra registro* 39, *foglio* 335).

VICE SEGRETARI.

I seguenti vice segretari cessano di essere assegnati agli uffici amministrativi presso i comandi a fianco di ciascuno indicati a decorrere dal 1 ottobre 1940-XVIII:

PRINCIPE dott. Giuseppe, comando C. A. Bologna.
DE SIO dott. Ugo, id. id. id. Palermo. | AGNESOTTI dott. Gino, comando C. A. Alessandria.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *guerra registro* 39, *foglio* 380).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

RAGUCCI Pasquale, ufficio leva Nuoro.
SACCHETTA Nicolò, id. id. Cosenza. | Ufficio leva Cosenza.
Id. id. Mantova.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI.

DE DAVID Umberto, direzione artiglieria Bologna. | Sezione pirotecnico R. esercito Bologna.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

GAMBERINI Giovanni, sezione pirotecnico R. esercito Bologna. | Direzione artiglieria Bologna.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI

ZAMBELLI Renato. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 24 agosto 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 11.440, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 178).

OLIVO Pietro. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 6 agosto 1940-XVIII, allo stipendio di L. 11.990, a decorrere dal 1 agosto 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 177).

CARDILLO Francesco, **ufficio lavori genio Bari.** | Ufficio lavori genio Treviso.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI.

CAFIERO Emilio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 29 luglio 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 14.300, a decorrere dal 1 agosto 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 181).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI

MARSILI Odoacre. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 20 maggio 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 11.440, a decorrere dal 1° giugno 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 180).

MAZZONI Mario. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 19 marzo 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 11.440, a decorrere dal 1° aprile 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 179).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI.

CARDINALI Enrico, ufficio lavori genio Genova. | Ufficio lavori genio Genova, sezione staccata Savona.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI IN CONGEDO
UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

SCARELLI Cesare, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

SCARELLI Cesare. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 10 settembre 1939-XVII, con decreto ministeriale 20 settembre 1939-XVII, è ricollocato in congedo dal 30 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

ROSSI Vittorio Emanuele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 gennaio 1937-XV, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 29 febbraio 1940-XVIII, a rettifica del R. decreto 22 febbraio 1940-XVIII di collocamento a riposo.
(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 74).

MONTIGLIO Enrico, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

MONTIGLIO Enrico. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 29 agosto 1939-XVII, con decreto ministeriale 20 settembre 1939-XVII, è ricollocato in congedo dal 20 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

MILONE Catello, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

MILONE Catello - Richiamato in servizio temporaneo, dal 16 ottobre 1939-XVII, con decreto ministeriale 17 ottobre 1939-XVII, è ricollocato in congedo dal 20 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

IACOE Vincenzo, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

IACOE Vincenzo. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 15 febbraio 1940-XVIII, con decreto ministeriale 14 febbraio 1940-XVIII, è ricollocato in congedo dal 20 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

GENERALI DI BRIGATA

COLLI VIGNARELLI Annibale. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 24 settembre 1932-X, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 31 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 22).

PORTA Virginio, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante del genio del IX C. A.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

PORTA Virginio. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 20 ottobre 1939-XVII, con decreto ministeriale 15 ottobre 1939-XVII, è ricollocato in congedo dal 20 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

RISI Guglielmo, legione CC. RR. Napoli. | Assunto in forza comando zona militare Napoli, dal 18 agosto 1940-XVIII, rimanendo amministrato legione CC. RR. Napoli.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

CANEVARI Emilio, comando zona militare Brescia. | Trasferito in forza comando zona militare Piacenza, dal 1 luglio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Cremona.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

MAGGIORI

CURIONI Mario, comando zona militare Roma. | Trasferito in forza comando zona militare Bologna, dal 7 agosto 1940-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

CURIONI Mario, id. id. id. Bologna. | Id. id. id. id. id. Roma, dal 9 settembre 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

GARZESI Giuseppe, id. id. id. Milano. | Id. id. id. id. id. Torino, dal 14 agosto 1940-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

MURGIA Calogero, id. distretto Catania. | Id. id. id. id. id. Catania, dal 26 luglio 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Catania.

ROSI-BERNARDINI Clemente, ufficio militari in congedo Albania. | Id. id. id. id. id. Roma, dal 6 settembre 1940-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Littoria.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

FADDA Pietro. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 5479, dispensa 54 *Bollettino ufficiale* c. a. è « annullato ».

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

EPIFANIA Roberto, comando zona militare Bolzano, per comando federale G.I.L. Belluno quale capo di S. M. | Comando zona militare Ravenna (per comando federale G.I.L. Ferrara con incarico di capo ufficio militare), cessando dalla carica di cui contro.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

SERVIZIO VETERINARIO

COLONNELLI

LARI Pasquale, comando zona militare Trieste. | Trasferito in forza comando zona militare Milano, dall'11 settembre 1940-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.
(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

Ai seguenti maggiori di complemento, arma di fanteria, che si trovano nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, è concesso il vantaggio di carriera previsto dall'articolo stesso, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come appresso:

Anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

Data di nascita		
18- 6-1891	FERRARI Italo di Pietro, intendenza comando superiore F. A. Impero.	Segue nel ruolo *Fozzi* Mario.
19- 2-1894	GIRARDI Gioacchino di Emilio, id. id. id. id. Impero.	Id. id. *Lenotti* Giovanni.
28- 4-1895	ANEMONE Giovanni di Adolfo, raggruppamento celere 4 armata.	Id. id. Girardi, Gioacchino.

Anzianità 21 *luglio* 1938-XVI:

26-12-1892	CAPRILE Michele di Luigi, comando superiore milizia confinaria.	Segue nel roulo *Bonaccina* Ferruccio.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39- *fog.* 392).

MAGGI Pietro di Federico, classe 1894, distretto Milano II.	Sotto la data del 5 settembre 1940-XVIII, è trasferito all'intendenza A. S. (*Det. M.* 5-11-1940-XVIII).

ASTENGO Cristoforo di Agostino, classe 1885, distrettoGenova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 53, pag. 5383, *leggasi*: difesa territoriale Genova, *anzichè*: distretto Genova.

CAPITANI

Ai seguenti capitani di complemento, arma di fanteria, che si trovano nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, è concesso il vantaggio di carriera previsto dall'articolo stesso, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come appresso:

Anzianità 31 *ottobre* 1929-VIIG

Data di nascita		
22-10-1894	MARCHINI Bartolomeo di Luciano, comando superiore forze armate dell'Impero.	Segue nel ruolo *Puoti* Francesco.
1- 1-1896	TERI Vito di Gaspare, IV brigata coloniale 25 btg.	Precede nel ruolo *Allori* Giov. Battista.

Anzianità 1 *novembre* 1932-X:

Data di nascita		
1-11-1895	CONTI Federico di Eusebio, comando scacchiere sud, A. O. I.	Segue nel ruolo *Petroncini* Alberto.
10- 2-1886	MELETTI Attilio di Sebastiano, id. id. sud, A. O.I .	Id. id. *Petroncini* Alberto.
15-11-1897	CALASCIBETTA Edoardo di Pasquale, btg. fanteria dell'aria, paracadutisti.	Id. id. *Meletti* Attilio.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIV:

29- 8-1896	CASTANO Valentino di Giuseppe, 4 btg. CC. NN. d'Africa.	Segue nel ruolo *Bruschi* Giuseppe.
6-11-1889	FEMMINIS Antonio di Celeste, distretto Milano II.	Id. id. *Molinari* Germiniano.
21- 5-1895	CARMECI Nicolò di Emanuele, id. Bolzano.	Id. id. *Caddeo* Enrico.
6- 3-1892	MANTA Ugo di Luigi, id. Cagliari.	Id. id. *Ferro* G. Battista.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIV:

8- 7-1899	CONIGLIO Pietro di Giovanni, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Esposito* Antonio
14- 3-1890	ALAGNA Gaspare di Antonio, XII brigata coloniale, 44 btg.	Id. id. *Coniglio* Pietro.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XV:

30-10-1899	SULPIZII Berardo di Gaetano, comando superiore forze armate dell'Impero.	Segue nel ruolo *Cigala* Paolo.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XVI:

28- 8-1895	SGARDOLI Guido di Vittorio, VII brigata coloniale, 44 btg.	Segue nel ruolo *Calini* Raffaele.

Anzianità 17 *gennaio* 1938-XVII:

3- 9-1890	MASSA Antonio di Pasquale, distretto Genova.	Segue nel ruolo *Tasca* Umbrto.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39- *fog.* 39e).

TENENTI

Ai seguenti tenenti di fanteria, già del complemento, ora in s.p.e., è concesso, ora per allora il vantaggio di carriera previsto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come appresso:

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
5-12-1909	DE NAVE Giorgio di Giuseppe, 32 f.	Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Caruso* Alberto.

Anzianità 30 *giugno* 1936-XIV:

8- 4-1911	GIANGRASSO Giovanin di Francesco, 3 autocentro Mogadiscio.	Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Casanova* Augusto.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39- *fog.* 392).

Ai seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, che si trovano nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, è concesso il vantaggio di carriera previsto dall'articolo stesso.

Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come appresso:

Anzianità 6 *dicembre* 1929-VIII:

Data di nascita		
13- 2-1901	MARMIROLI Giuseppe di Ferruccio, distretto Reggio Emilia.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Salierno* Filippo.
1- 6-1902	PEANO Modesto di Matteo, comando superiore forze armate dell'Impero.	
3- 4-1903	GIGLIO Giuseppe di Giuseppe, 1 regg. b. ciclisti.	
17- 3-1901	PASTORINO Aurelio di Giuseppe, III brigata coloiale, 11 btg.	

Anzianità 28 *novembre* 1932-XII:

29- 6-1902	GRITTI-ASTO Andrea di Luigi, distretto Mantova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Rampini* Luigi.
17- 3-1905	BONACCORSI Francesco di Gaetano, id. Roma I.	
8- 1-1906	GENTILE Oscar Ugo di Alfonso, id. Roma I	
17- 2-1906	SORTINO Giorgio di Francesco, id. Ragusa Ibla.	
30- 7-1908	MAGI Tommaso di Francesco, VI brigata coloniale.	

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIV:

3- 3-1909	CUDIA Antonio di Ernesto, III brigata coloniale, 11 bt.	Segupe nel ruolo *Allegri* Giorgio.
3- 1-1909	GASBARRI Prisco di Porfirio, distretto Roma I.	Id. id. *Zenari* Amelio.
4-11-1907	MONIACE Antonio di Felice, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. *Boccardo* Arturo.
21- 4-1897	DE ANGELIS Terzo di Achille, distretto Bologna.	Id. id. *Cugini* Medardo.
10- 4-1911	LONGO Ugo di Pietro, 23 f.	Id. id. *Guidi* Renzo.

Anzianità 12 *aprile* 1935-XIV:

6- 2-1897	LONARDO Amedeo di Ernesto, distretto Napoli.	Segue *Consortini* Nello.

Anzianità 4 *giugno* 1935-XIV:

6- 5-1909	de ANGELIS Carlo di Roberto, distretto Napoli.	Segue *Laudati* Giuseppe.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIV:

14- 7-1899	MENEGATTI Federico di Alberto, distretto Firenze.	Segue *Giovànale* Armando.
6- 9-1911	GREGORI Luigi di Enrico, id. Trento.	Id. id. *Regina* Armando.
1-12-1911	FIORDALISI Francesco di Gelsomino, III brigata coloniale, 70 btg.	Segue *Citelli* Giuseppe.

Anzianità 15 agosto 1935-XIV:

Data di nascita		
27- 5-1906	GIORGIANNI Crispino di Giovanni, IV brigata coloniale, 25 btg.	Segue *Placco* Giuseppe.

Anzianità 30 novembre 1935-XV:

11-11-1904	DOLETTI Umberto di Giuseppe, 1 btg. arabo-somali, XIII brigata coloniale.	Segue nel ruolo *Bodo* Mario.

Anzianità 1 luglio 1936-XV:

12- 6-1914	PIERANGELI Mario di Agostino, distretto Roma I.	Segue nel ruolo *Meloni* Giorgio.
17- 5-1911	ROMEO Filippo di Francesco, VII brigata coloniale, 8 btg.	Id. id. *Ellero* G. Battista.
23- 7-1911	PINNARO' Gabriele di Carlo, distretto Bari.	Id. id. *Cerulli* Augusto.

Anzianità 8 aprile 1937-XVI:

30-11-1911	DE FAZIO Giannetto di Edoardo, VIII brigata coloniale, 30 btg.	Segue nel ruolo *Capulo* Raffaele.

Anzianità 17 aprile 1937-XVI:

23- 7-1910	RALLO Giovanni di Ugo, btg. fanti dell'aria, paracadutisti.	Segue nel ruolo *Peroni* Ferruccio.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

24- 1-1914	PRATESI Luigi di Guido, comando militare Sahara Libico	Segue nel ruolo *Mastrandrea* Giuseppe.
11- 8-1911	FERGNANI Floriano di Primo, id. id. id. id.	Id. id. *Favi* Giuseppe.

Anzianità 21 dicembre 1937-XVI:

1- 9-1906	ANGELINI Parminide di Virgilio, deposito territoriale distretto Gimma.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Luca* Emilio.
6- 1-1912	MIOTTI Giorgio di Emilio, comando scacchiere sud, A. O. I.	
14- 4-1907	BEGHE' Silvio di Gino, distretto Milano I.	

Anzianità 1 gennaio 1938-XVII:

17- 8-1910	GROLLO Luigi diAugusto, V btg. coloinale, comando settore Scioa settentrionale.	Segue nel ruolo *Ciupponi* Guglielmo

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39- *fog.* 392).

SOTTOTENENTI

D'ANGELO Gennaro di Michele, nato il 22 settembre 1911, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII. (*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 21).

TORMENTI Teocle di Ercole, nato il 2 marzo 1918, distretto Teramo. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 25, pag. 2616, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: nato il 20 marzo 1918, *anzichè*: il 2 marzo 1918.

CENITI Francesco di Vincenzo, nato il 5 aprile 1914, distretto Cuneo. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 25, pag. 2677 *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: nato il 7 aprile 1914, *anzichè*: il 5 aprile 1914.

ACCURSO TAGANO Domenico di Camogero, nato il 18 gennaio 1920, distretto Agrigento. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 25, pag. 2679, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: nato il 28 gennaio 1920, *anzichè*: 18 gennaio 1920.

CONTA Vittorio di Stefano, nato il 22 dicembre 1914, distretto Pisa. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 58, pag. 5409 *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: nato il 29 dicembre 1913, *anzichè*: 22 *dicembre* 1914.

MANILDO Mario di Camillo, classe 1904, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pag. 4695, *leggasi*: distretto Genova.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 giugno 1939-XVII:

GENTILE Vincenzo di Diego, classe 1909, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

MANFRINI Talieno di Ferdinando, classe 1911, distretto Roma I.

Con anzianità 1 agostho 1939-XVII:

CUGINI Carlo di Alberto, classe 1906, distretto Genova.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

CORELLI Vittorio Emanuele di Guido, classe 1910, distretto Roma I.

BRESCIANI Mario di Ferdinando, classe 1801, distretto Mantova.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

MANGINI Enrico di Umberto, classe 1912, distretto Cosenza.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 224).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

PALLAVICINI Ugo di Alfredo, classe 1903, distretto Siena.
SCIARRETTA Nicola di Luigi, id. 1913, id. Roma I.
SALDARELLI Ivan di Michele, id. 1911, id. Napoli.
PUGGIONI Piero di Luca, id. 1914, id. Cagliari.
GIRALT Gustavo di Giovanni, classe 1908, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
GIUFFRA Nando di Antonio, id. 1903, id. Genova.
MARENCO Paolo di Emilio, id. 1904, id. Torino.
MARCHI Ugo Paolo di Mario, id. 1917, id. Roma I.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 222).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

MECHERI Uberto di Silvio, classe 1893, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pag. 4088, è portata la seguente rettifica: MECHERI Uberto di Silvio, e non MACHERI Umberto di Silvio, trasferito al 20 centro automobilistico, e non al 20 a. ca.

TENENTI

PASTORE Cralo di Augiolo, classe 1910, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4468 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: di Angelo, *anzichè*: di Augusto.

SOTTOTENENTI

BASSI Rino di Costantino, nato il 25 gennaio 1913, distretto Milano I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 25-10-1938XVI - *Registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 52).

GASPARINI Iacopo di Giovanni, nato il 23 marzo 1879, distretto di residenza Treviso, senatore del Regno. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596, e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al comando distretto Asmara, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 436).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *ottobre* 1939-XVIII:

MACHERIONE Francesco di Vincenzo, classe 1914, distretto Roma I.	Segue nel ruolo *Venturi* Renzo.
ORIO Pietro di Alessandro, id. 1903, id. Milano I.	Id. id. *Prestini* Angelo.
PACIFICO Guido di Atilio, id. 1904, id. Avellino.	Id. id. *Paladino* Giuseppe.
BONOMI DA MONTI Pierluigi di Giuseppe, id. 1903, id. Verona.	Id. id. *Marizzano* Giuseppe.
DEL CIELO Romaldini di Vincenzo, id. 1913, id. Chieti.	Id. id. *Ventura* Ferio.
ORSELLI Domenico di Guglielmo, id. 1899, id. Ravenna.	Id. id. *Crespi* Enrico.

Con anzianità 1 *novembre* 1939-XVIII

MALIVI Giovanni, classe 1916, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *dicembre* 1939-XVIII:

BARONCELLI Mario di Giuseppe, classe 1906, distretto Venezia.	Segue nel ruolo *Dal Moro* Augusto.
DAMASSO Giuseppe di Francesco, id. 1903, id. Roma I.	Id. id. *Benedetti* Oscar.
DE SANTI Danilo di Leonardo, id. 1910, id. Pisa.	Id. id. *Loppi* Leopoldo.
GIGANTE Vito di Vito, id. 1901, id. Venezia.	Id. id. *Baroncelli* Mario.

SOVERINI Amleto di Agostino, classe 1912, distretto Bologna. — Segue nel ruolo *Storelli* Leonardo.
SEVERINI Luigi di Giuseppe, id. 1913, id. Bologna. — Id. id. *Rasi* Luigi.
PAJELLO Luigi Filippo di Pietro, id. 1905, id. Bologna. — Id. id. *Tirelli* Mario.
VELE Armando di Antonio, id. 1902, id. Parma. — Segue nel ruolo *Gigante* Vito.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 224).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

MOLINARO Vincenzo di Vincenzo, classe 1909, distretto Messina.
MARINO Luigi di Antonio, id. 1909, id. Roma I.
SILVESTRONI Valentino di Vincenzo, id. 1906, id. Roma I.
RUBERTI Rocco di Giuseppe, id. 1914, id. Mogadiscio.
BORRELLO Paolo di Domenico, id. 1912, id. Reggio Calabria.
CIPRI Alessandro di Francesco, classe 1907, distretto Torino.
FICHERA Giuseppe di Alfio, id. 1913, id. Asmara.
SCROCCO Ugo di Antonio, id. 1900, id. Ivrea.
MOLETTI Pacifico di Angelo, id. 1912, id. Novara.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 223).

ROMANO Salvatore di Sante, classe 1904, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* c. a. a pag. 4460, *leggasi*: distretto Roma I, anzichè distretto Milano I.

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

VENTURATI Primo di Carlo, classe 1901, distretto Treviglio. — Già richiamato alle armi dal 31 maggio 1940-XVIII, presso il 1 g. è nominato giudice effettivo al tribunale militare territoriale di Torino dal 2 novembre 1940-XIX.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII, *registro* 40, *fog.* 174).

TENENTI

BONETTI Giuseppe di Luciano, classe 1895, distretto Milano II. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 4 aprile 1940-XVIII, pag. 3667, è rettificato nel senso che l'anzianità attribuita all'ufficiale *deve intendersi*: 12 febbraio 1928-VI, *anzichè*: 2 febbraio 1938-XVI.

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

CHIODONI Mario di Giorgio, classe 1895, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* c. a. a pagina 5517, *leggasi*: distretto Milano II, *anzichè*: distretto Parma.

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

ROSTIROLLA Antonio di Antonio, classe 1893, distretto Roma II. — Transitato nel servizio sanitario - ruolo medici - gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 5 dicembre 1926-V.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 165).

MAROTTA Guido di Filandro, nato il 10 ottobre 1887, distretto Siena. — E' trasferito *a domanda* dal ruolo chimico-farmacisti al ruolo medici del servizio sanitario con lo stesso grado e con anzianità 15 dicembre 1918, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 1*).

CRISTANTE Felice di Angelo, classe 1893, distretto Sacile. — Transitato nel servizio sanitario - ruolo medici - gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 25 febbraio 1929-VII.

(*D. M. 3-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-9-1940-XVIII - registro 38, fog. 166*).

CAPITANI

ROMAGNOLI Mario di Umberto, nato il 4 febbraio 1897, distretto Pistoia. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6700 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII è revocato avendo l'interessato chiesto di rientrare nell'arma di provenienza (fanteria b.) ai sensi dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 1*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario - ruolo medici - è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

FRANCESCHINI Ugo di Battista, classe 1895, distretto Pistoia.

Con anzianità 16 aprile 1933-XI:

AMATO Vincenzo di Alfonso, classe 1894, distretto Ancona.

Con anzianità 1° luglio 1935-XIII:

FERRARO Alfonso di Giuseppe, classe 1894, distretto **Cuneo**.

BOSCHETTI Mario di Domenico, classe 1898, distretto Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

LONGO Florindo di Giuseppe, classe 1896, distretto **Cosenza**.

POLI Antonio di Cleto, id. 1899, id. **Firenze**.

PONZETTA Francesco di Giovanni, classe 1898, distretto Lecce.

RICCIATO Paolo di Luigi, classe 1897, distretto Lecce.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BIDOLI Giovanni di Giuseppe, classe 1897, distretto **Bolzano**.

RENDE Alfonso di Mariano, classe 1898, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MANGANI Ettore di Giuseppe, classe 1896, distretto **Firenze**.

PRINCIPE Ernesto di Michele, classe 1897, distretto Cosenza.

(*D. M. 3-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-9-1940-XVIII - registro 38, fog. 166*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario - ruolo medici - è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

RUBINATO Ireneo di Ernesto, classe 1895, distretto Treviso.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

MOTTURA Giuseppe di Stefano, classe 1898, distretto Pinerolo.
FRAIOLI Renato di Tommaso, id. 1898, id. Frosinone.
PETRACCA Sebastiano di Domenico, classe 1900, distretto Campobasso.
PINTO Corrado di Salvatore, id. 1899, id. Firenze.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MUSIO Pietro di Emilio, classe 1898, distretto Cagliari.
BASINI Carlo di Aristodemo, id. 1899, id. Ravenna.
COSTANZO Sebastiano di Michele, id. 1899, id. Siracusa.
CARDINALI Gino di Arturo, classe 1899, distretto Macerata.
DI GIOVANNI Ernesto di Giuseppe, id. 1897, id. Campobasso.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

PANZALI Silvio di Angelo, classe 1898, distretto Oristano.
DI MUZIO Lino di Carmine, id. 1897, id. Roma II.
MONTEVERDE Emilio di Giulio, classe 1900, distreto Messina.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

DEL BIANCO Matteo di Francesco, classe 1895, distretto Foggia.
VERGARI Ugo di Achille, classe 1898, distretto Lecce.

(D. M. 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 165).

TENENTI

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario - ruolo medici - è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

OPPO Giuseppe di Serafino, classe 1895, distretto Oristano.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918:

CAZZATO Amilcare di Giuseppe, classe 1897, distretto Lecce;

Con anzianità 1 *maggio* 1918:

VENERI Luigi di Giulio, classe 1895, distretto Milano II.

Con anzianità 21 *giugno* 1918:

TOSI Augusto di Vincenzo, classe 1898, distretto Teramo.

Con anzianità 22 *novembre* 1918:

GIRAUDO Giuseppe di Giacomo, classe 1899, distretto Cuneo.

Con anzianità 16 *maggio* 1919:

BANCHELLI Pietro di Luigi, classe 1898, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

Con anzianità 4 *marzo* 1928-VI:

DI BARTOLO Vittorio di Domenico, classe 1897, distretto Taranto.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

PACE Baldassarre di Salvatore, classe 1899, distretto Palermo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

MINNITI Giuseppe di Antonino, classe 1889, distretto Messina.
TROSSARELLI Alberto di Andrea, id. 1900, id. Mantova.
PALMIERI Cesare di Marco Antonio, classe 1900, distretto Bologna.
DE LUCA Giuseppe di Gerardo, id. 1896, id. Bologna.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

MAGNI Nandino di Ettore, classe 1905, distretto Genova.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

FIORENTINI Luigi di Giuseppe, classe 1909, distretto Savona.
(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 165).

BERZI Aldo di Arturo, nato il 7 settembre 1905, distretto Firenze. — E' trasferito *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio sanitario - ruolo medici - con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità nel servizio sanitario - ruolo medici - con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito:

Con anzianità 25 *aprile* 1940-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 7-1900	BRAMBILLA PISONI Virginio di Mosè, distretto Milano II.	1-10-1893	DANIELI Rosario di Vito, distretto Lecce.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

26-11-1902 BALDISSERA Rinaldo di Giacomo, distretto Padova.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

SCOTTI Foglieni Luigi di Giuseppe, nato il 19 gennaio 1898, distretto Milano II. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma del genio nel servizio sanitario - ruolo medici - con lo stesso grado e con anzianità 1 aprile 1919, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

BORTOLIN Federico di Luigi, nato il 3 giugno 1907, distretto Treviso. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 410 *Bollettino ufficiale* 1940 è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito nel servizio sanitario - ruolo medici - con il grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1935-XVIII e non con il grado di sottotenente, in applicazione del disposto dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

CALI' Giuseppe di Filippo, nato il 1 agosto 1901, distretto Catania. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag 7559 del *Bollettino* 1939, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario - ruolo medici - è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 15 giugno 1918:

CREMONA Giulio di Vincenzo, classe 1896, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 1 novembre 1918:

PACCIANI Giuseppe di Pietro, classe 1897, distretto Siena.

Con anzianità 22 novembre 1918:

CALARESE Angelo di Antonio, classe 1898, distretto Napoli.

Con anzianità 1 marzo 1920:

COLAROSSI MANCINI Ettore di Giuseppe, classe 1899, distretto Teramo.

Con anzianità 17 maggio 1920:

MERICO Giovanni di Celestino, classe 1896, distretto Lecce.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

MARCONI Pasquale di Emilio, classe 1893, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

PELLEGRINI Nicola di Francesco, classe 1899, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

GIUNTINI Tarquinio di Egisto, classe 1910, distretto Apuania.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BERTOLINI Pietro di Riccardo, classe 1905, distretto Vercelli.
GIOVANNINI Simo di Giorgio, id. 1910, id. Siena.
BARGERI Franco di Giovanni, classe 1910, distretto Novara.
PINCINI Gino di Paolo, id. 1908, id. Belluno.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

GAMBARO Mario di Melchiorre, classe 1911, distretto Novara.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 165).

MARIANI Mario di Filippo, classe 1896, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7565 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* transitato nel servizio sanitario con il grado di tenente e con anzianità 25 febbraio 1929-XVII, e non col grado di sottotenente.
(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 105).

SOTTOTENENTI

BOGAZZI Franco di Federico, nato l'8 marzo 1908, distretto Parma, consigliere nazionale. — E' nominato sottotenente di complemento nel servizio sanitario - ruolo ufficiali medici. E' dispensato dal compiere il servizio di prima nomina.
(*R. D.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 5).

RANDACCIO Antonio di Vittorio, nato il 9 gennaio 1912, distretto Roma, allievo ufficiale. — E' nominato sottotenente di complemento nel servizio sanitario - ruolo ufficiali medici - e destinato all'8° a. ca. La direzione della scuola di sanità militare provvederà che l'ufficiale si presenti al suddetto Corpo, per iniziare il servizio di primam nomina, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1940-XVIII - *registro* 35, *fog.* 61).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità nel servizio sanitario - ruolo medici - con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito:

Con anzianità 25 *giugno* 1936-XIV:

Data di nascita

8- 1-1914 MONGUZZI Angelo di Gaetano, distretto Monza.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

3- 3-1910 DE MARCO Giovanni di Angelo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *dicembre* 1939-XVII:

6- 5-1911 NARCISO Luigi di Ernesto, distretto Roma I.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

BIFANO Giuseppe di Salvatore, nato il 30 novembre 1913, tenente dell'arma di fanteria. — E' trasferito, *d'autorità*, nel servizio sanitario - ruolo medici - con il grado di sottotenente e con anzianità 3 dicembre 1934-XIII, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

BERNARDI Mario di Francesco, nato il 23 gennaio 1914, distretto Padova. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario - ruolo medici - con lo stesso grado e con anzianità 1 aprile 1927-XV, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

I seguenti sottotenenti già in servizio, sono trasferiti al comando truppe del Governo Eritrea, dalla data a fianco di ognuno indicata, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana:

ALFANI Carlo Antonio di Antonio, classe 1912, 60 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ARIENTI Mario di Angelo, id. 1912, 1 f. carrista.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ARPAIA Luigi di Donato, id. 1914, 25 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ATZORI Giovanni di Andrea, id. 1911, 28 a. D. f.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.

BERNINI Mario di Ottavio, classe 1912, 5 a. alpina.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.
BONGIORNO Angelo di Luigi, id. 1914, 23 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
BOSI Roberto di Aristide, id. 1912, 32 f.	Dal 19 febbraio 1940-XVIII.
BOZZINI Dante di Costantino, id. 1912, 1 centro esperienze artiglieria Nettuno.	Dal 16 febbraio 1940-XVIII.
CARCUPINO Franco di Carlo, id. 1914, 7 f.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
CARPARELLI Rocco di Anonio, id. 1911, 37 f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
CORRENTI Giuseppe di Vincenzo, id. 1912, 64 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
DE CASTRO Geremia di Antonio, id. 1913, 2 alp.	Dal 5 gennaio 1940-XVIII.
DIONISI Fulvio di Dionisio, id. 1914, 132 a. D. cr.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
ESPOSITO Antonio di Vincenzo, id. 1912, comando truppe Zara.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
FABBRI Edgardo di Matteo, id. 1913, 28 f.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.
FUMAGALLI Costantino di Guido, id. 1913, 1 a. c.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
LAPERTOSA Antonio di Vincenzo, id. 1913, 74 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
LUPPINO Giuseppe di Tommaso, id. 1911, 10 a. C. A.	Dal 5 aprile 1940-XVIII.
MACCIONE Italo di Alessandro, id. 1912, 37 f.	Dal 15 marzo 1940-XVIII.
MAGGIOTTO Guido di Emilio, id. 1913, 6 a. C. A.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
MANCOSU Mario di Federico, id. 1913, 46 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
MININNI Arcangelo di Carmine, id. 1914, deposito 3 a. alp.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
NIGRO Pasquale di Giovanni, id. 1912, 2 f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
NISI Alfredo di Giuseppe, id. 1913, 44 f.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
PATANE' Francesco di Giuseppe, id. 1912, comando truppe Elba.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
PINTO Emilio di Michele, id. 1911, 50 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
QUINTAVALLE Carlo di Benedetto, id. 1912, 26 a. df.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
ROSSI Mario di Paolo, id. 1912, 2 alp.	Dal 5 gingo 1940-XVIII.
SALA Francesco di Enrico, id. 1913, 9 a. G. G. a. F.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
SARAGONI Ettore di Alessandro, id. 1912, 38 f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
SCHINIGOI Carlo di Guido, id. 1911, 5 a. C. A.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
SCIUTO Giuseppe di Ernesto, id. 1913, 1 a. d. c.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
STEFANELLI Cesare di Salvatore, id. 1914, 8 a. G. a. F.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
VERCILLO Salvatore di Gaspare, id. 1916, 16 f.	Dal 16 febbraio 1940-XVIII.
WILLENIK Paolo di Paolo, id. 1912, 11 b.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti già in servizio, sono trasferiti ai comandi truppe del Governo Galla e Sidama, dalla data a fianco di ognuno indicata, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana:

BALDI Giorgio di Riccardo, classe 1914, 66 f.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
BAUDI Francesco di Antonio, id. 1913, 21 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
BIANCA Francesco di Giacomo, id. 1913, 24 a. df.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
BOCCUMI Cosimo di Francesco, id. 1915, 47 a. df.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.

BOLLORINO Paolo di Gio Battista, classe 1913, 37 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
BOSSI Paolo di Gio Battista, id. 1912, 4 a. alp.	Dal 20 maggio 1940-XVIII.
CATTANEO Luigi di Antonio, id. 1914, 2 a. p.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
CHIARLONZA Vincenzo di Raffaele, id. 1914, 73 f.	Dal 16 febbraio 1940-XVIII.
CINCIONI Adolfo di Giuseppe, id. 1913, 82 f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
CUSUMANO Vincenzo di Giacomo, id. 1912, 12 g.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
DEMICHELE Francesco di Vito, id. 1913, 4 a. A.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
DE MICHELE Orazio di Giovanni, id. 1911, scuola tiro artiglieria Nettuno.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
DI PIETRO Pericle di Pasquale, id. 1915, 36 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
FALCIDIA Giuseppe di Ernesto, id. 1914, 10 g.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
FORASTIERE Mario di Francesco, id. 1912, 139 f.	Dall'8 marzo 1940-XVIII.
GILARDI Giuseppe di Lorenzo, id. 1913, comando truppe Zara.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
KUNKL Stefano di Silvio, id. 1913, 1 g. m.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
LABOMBARDA Vincenzo di Luigi, id. 1914, 2 a. D. cl.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
LANDOLFI Alfonso di Giuseppe, id. 1913, scuola allievi sottufficiali Nocera .	Dal 16 febbraio 1940-XVIII.
MANGANO Mario di Carmine, id. 1914, id. tiro artiglieria Nettuno.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
MASCETTI Riccardo di Umberto, id. 1914, 8 f.	Dal 2 marzo 1940-XVIII.
MELORIO Luigi di Salvatore, id. 1912, 10 g.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
MORANDI Carlo di Francesco, id. 1913, 30 f.	Dal 15 marzo 1940-XVIII.
NICOSIA Sebastiano di Domenico, id. 1914, 52 a. D. f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
PASQUALE Ferdinando di Saverio, id. 1913, 2 a. D. f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
PICCOLO Giovanni di Gaspare, id. 1912, 6 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
PORCELLINI Arrigo di Adolfo, id. 1914, 23 btg. carri assalto.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
SANTAGATI Ugo di Vincenzo, id. 3 a. C. A.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
RONCOLINI Rodolfo di Ricciotti, id. 1914, 5 a. c.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
ZANCHI Carlo di Vittorio, id. 1913, 3 a. C. A.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.

(D. Int. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 12-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 418).

I seguenti sottotenenti già in servizio, sono trasferiti ai comandi truppe del Governo Amara, dalla data a fianco di ognuno indicata, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana:

ALOISE Antonio di Gioacchino, classe 1912, 6 a. D. f.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.
AMBROSETTI Camillo di Paolo, id. 1914, 65 f.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
ANNIBALI Lodovico di Giuseppe, id. 1914, 2 g. m.	Dal 26 aprile 1940-XVIII.
BAGHDA Nadir di Pietro, id. 1912, 7 a. G. F.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
BASILE Pietro di Carlo, id. 1912, 57 a. D. f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
BELLINVIA Giacomo di Carmelo, id. 1914, 2 a. D. f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
BENEDETTO Angelo di Sebastiano, id. 1914, 2 a. alp.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
DI BENEDETTO Antonio di Giuseppe, id. 1913, 9 a. D. f.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.

BORGONOVO Pietro di Guido, classe 1913, XXI settore copertura.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
BRUSCALUPI Mario di Giovanni, id. 1914, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
BUONI Giorgio di Roberto, id. 1913, 8 a. G. a. F.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
CALZETTI Giuseppe di Giovanni, id. 1912, 27 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
CANU Antonio di Antonio, id. 1912, 46 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
CARONNA Luigi di Domenico, id. 1911, 23 a. D. f.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
CASALENA Mario di Emanuele, id. 1913, 1 a. D. f.	Dal 12 aprile 1940-XVIII
COLANANNI Antonio di Luigi, id. 1913, 141 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
CODAROSSI-MANCINI Ciro di Giuseppe, id. 1913, 9 a. C. A.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
CONTI Gian Antonio di Pietro, id. 1914, 30 a. D. f. deposito.	Dal 19 febbraio 1940-XVIII.
D'AMORA Tullo di Alfonso, d. 1914, 12 a. D. f.	Dal 12 aprile 1940-XVIII.
D'AGOSTINO Felice di Salvatore, id. 1914, 9 b.	dal 16 febbraio 1940-XVIII.
DEGLI ANTONINI Scipio di Amedeo, id. 1913 4 a. C. A.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
DE MANZINI Paolo di Paolo, id. 1912, 4 a. D. f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
DE RUBERTIS Lorenzo di Cesare, id. 1912, 130 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
DI GIRONIMO Antonino di Mario, id. 1913, 4 alp.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
FUSCO Vincenzo di Bartolomeo, id .1910, 3 g.	Dal 29 aprile 1940-XVIII
GAUCCI Vincenzo di Vito, id. 1914, 57 a. D. f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
GRECO Matteo Renato di Antonio, id. 1912, 9 g.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
GRECO Vito di Pietro, id. 1912, 11 g.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
GRILLO Gio Battista di Marcello, id. 1914, 1 a. D. c.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
IANNELLI Filippo di Guglielmo, il. 1913, 3 alp.	Dal 29 marzo 1940-XVIII.
LA MANNA Mario di Giuseppe, id. 1913, 9 alp. leposito.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
LIMATA Plinio di Vittorio, id. 1914, 4 g.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
LOGLIO Bruno di Giuseppe, id. 1913, 11 a. D. f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
MASSARDI Angelo di Antonio, id. 1912, 58 a. D. f.	Dal 19 aprile 1940-XVIII.
MAZZARELLA Antonio di Oscar, id. 1913, 19 f.	Dal 12 aprile 1940-XVIII.
MODICA Vitale di Michele, id. 1914, 4 a. D. f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
MODI, Edoardo di Edoardo, id. 1912, 7 alp.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
MONTICELLI Giorgio di Giulio, id. 1915, 1 f. carrista.	Dal 5 aprile 1940-XVIII.
NASTASI Vito di Antonio, id. 1911, 7 a. G a F.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
PASQUINANGELI Tito di Enrico, id. 1913, 8 b.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII
PETRILLO Gio. Battista di Andrea, id. 1914, 2 g.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
PROCLEMER Aldo di Angelo, id. 1914, 8 alp. deposito.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
RICCA Salvatore di Giovanni, id. 1914, 1 a. C. A.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
RINALDI Gennaro di Alfredo, id. 1912, 127 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
RIZZONELLI Mario di Romano, id. 1913, 231 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
SANTILLO Giuseppe di Clemente, id. 1913,, 26 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
SCAGLIA Urbano di Attilio, id. 1913, 3 b.	Dad 22 marzo 1940-XVIII.
SCILLIERI Stefano di Giuseppe, id. 1913, 2 g.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.

SIANO Alfonso di Giuseppe, classe 1915, 11 g.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
SORIA Francesco di Raffaele, id. 1913, 9 a. G. a F.	Dal 1 marzo 1940-XVIII.
TASSONE Domenico di Pasquale, id. 1911, 93 f.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
TOUSSAN Ugo di Antonio, id. 1913, 12 b.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
TRIPODI Salvatore di Vincenzo, id. 1912, 20 f.	Dal 25 marzo 1940-XVIII.
VECCHIATI Leonardo di Ottorino, id. 1913, 1 g. p.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti già in servizio, sono trasferiti ai comandi truppe del Governo Harar, dalla data a fianco di ognuno indicata, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana:

ADINOLFI Raffaele di Francesco, classe 1913, 43 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ALTIERI Carlo di Giovanni, id. 1912, 34 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
BOLOGNESI Gio. Battista di Giuseppe, id. 1913, centro esperienze art. Nettuno.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
CALATI Cesare di Carlo, id. 1913, 4 alp.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
CASCIO Rosario di Gaetano, id. 1913, 5 g.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
CAVADI Agostino di Nicolò, id. 1913, 10 b.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
CHILESOTTI Basilio di Pietro, id. 1913, 11 alp.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
CONSOLE Alessandro di Angelo, id. 1913, 44 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
DARA Nicolò di Antonio, id. 1913, 5 a. A.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
DEL CONVITO Gabriele di Pietro, id. 1914, 232 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
DI BIANCO Gaetano di Angelo, id. 1912, 14 f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
FLORIO Nicola di Pietro, id. 1912, 50 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
GENTILE Francesco di Rocco, id. 1912, 76 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
GRONDONA Carlo di Candido, id. 1913, 52 f.	Dal 19 febbraio 1940-XVIII.
IACONO Giorgio di Giuseppe, id. 1911, 3 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
LAMEDICA Guido di Carlo, id. 1912, 3 a. a.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
MAGNICO Giovanni, id. 1912, 93 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
MARINO Ettore di Luigi, id. 1913 ,r. c. m.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
MAURO Vincenzo di Giovanni, id. 1912, 8 a. G. a. F.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
MAZZEO Antonio di Luigi, id. 1911, 2 btg. carri leggeri.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.
MONTUORI Claudio di Gaetano, id. 1915, 8 a. G. a. F.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
PASQUINUCCI Gaetano di Guglielmo, id. 1913, « Piemonte Reale ».	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
PISANI Giovanni di Agostino, id. 1911, 19 f.	Dal 20 maggio 1940-XVIII.
ROSSANO Francesco di Luigi, id. 1913, 23 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
SERRA Gigetto di Paolo, id. 1912, gr. contr. Sardegna.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
SORACI Francesco di Giovanni, id. 1912, 25 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
TAGLIAVIA Benedetto di Giuseppe, id. 1915, 1 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
TIBERI Luigi di Tiberio, id. 1912, 25 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti già in servizio, sono trasferiti ai comandi truppe del Governo Scioa, dalla data a fianco di ognuno indicata, per conto ed a dsipcsizione del ministero dell'Agrica Italiana:

AMICO Nicola di Michele, classe 1912, scuola allievi ufficiali complemeto Potenza.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
ANDRETTA Giuseppe di Ciro, id. 1914, 79 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
ANGELETTI Augusto di Vincenzo, id. 1913, 52 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.

BALLARIN Giuseppe di Eugenio, classe 1912, 55 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
BASSO Matteo di Pietro, id. 1913, 8 alp. deposito.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
BILOTTI Luigi di Tommaso, id. 1914, 7 a. C. A.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
BOCCA Ettore di Beniamino, id. 1914, g. f.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
BROTTO Mario di Giuseppe, id. 1914, 30 a. D. f. deposito.	Dal 20 aprile 1940-XVIII.
CALDARERA Goffredo di Gaetano, id. 1913, 75 f.	Dal 29 dicembre 1939-XVIII.
CASCONE Alfredo di Giuseppe, id. 1912, 8 a. C. A.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
GATTA Stefano di Giovanni, id. 1912, 60 f.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
CANTIERI Fernando di Collatino, id. 1913, 31 f. carrista.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
D'ALONZO Fabio di Angelo, id. 1913, 47 a. D. f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
DE ARCAINE Michele di Francesco, id. 1914, « Saluzzo ».	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
DELL'OVO Luciano di Guido, id. 1914, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
DE SANTIS Antonio di Luigi, id. 1913, 89 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
DUCCI Luigi di Gino, id. 1913, 57 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
FABRIS Luigi di Giovanni, id. 1912, gruppo « carri leggeri Codroipo.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
FROLA Francesco di Carlo, id. 1912, 2 a. C. A.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
GALLETTI Giuseppe di Letterio, id. 1913, 52 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
GALLI Giuseppe di Aurelio, id. 1912, 2 g. p.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
GUELLA Arrigo di Cesarino, id. 1912, 5 a. A.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
GUEGLIELMINO Giacomo di Stefano, id. 1912, 64 f.	Dal 15 marzo 1940-XVIII.
LAMANNA Cataldo di Vincenzo, id. 1912, 51 f.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
LANINO Luciano di Giovanni, id. 1914, 91 f.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.
LEONARDI Pietro di Domenico, id. 1914, 4 b.	Dal 19 febbraio 1940-XVIII.
LOSARDO Francesco di Luigi, id. 1914, pirotecnico R. esercito Capua.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
LOMBARDI Dionisio di Eliseo, id. 1914, 5 alp.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
LOMBARDO Luciano di Umberto, id. 1914, 4 a A.	Dal 5 aprile 1940-XVIII.
MACENTELLI Enea di Giuseppe, id. 1914, 11 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
MAMMINA Girolamo di Giuseppe, id, 1914, 22 a. D. f.	Dal 19 febbraio 1940-XVIII.
MANFREDONIA Mario di Luigi, id. 1913, « Aosta ».	Dal 26 aprile 1940-XVIII
MILAZZO Vito di Nicolò, id. 1913, 75 f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
MOLINARI Francesco di Ettore, id. 1913, 2 a. A.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
MONACO Mario di Crescenzo, id. 1911, 1 a. D. f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
ORTENSI Gino di Alberto, id. 1913, 13 a. D. f.	Dal 12 aprile 1940-XVIII.
PATERNO' Giacomo di Giulio, id. 1914, 3 a. Dc.	Dal 19 febbraio 1940-XVIII.
PERONI Giulio di Alessandro, id. 1913, 3 alp.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
RAGONESE Alfio di Giuseppe, id. 1912, 21 a. D. mot.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
RAMASSOTTO Maurizio di Giovanni, id. 1913, 3 alp.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
RIALI Umbro di Riccardo, id. 1912, 1 a. D. f.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
ROMANO Giuseppe di Francesco, id. 1913, 68 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.

RUSSO Pasquale di Ettore, classe 1912, 39 f.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
SANO' Mario di Calogero, id. 1915, 1 g.	Dal 5 aprile 1940-XVIII.
SANTINI Renato di Quintilio, id. 1913, a. D. cl.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
SCAFFIDI Pietro di Giuseppe, id. 1916, 4 f.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
SCALERCIO Vittorio di Achille, id. 1912, 16 f.	Dal 16 febbraio 1940-XVIII.
SFORZA Francesco Giuseppe di Francesco, id.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
STORELLA Antonio di Renato, id. 1913, 140 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
TAGLIAPIETRA Bruno di Renato, id. 1914, 3 a. D. f.	Dal 25 febbraio 1940-XVIII.
TORMENE Luigi di Enrico, id. 1914, 5 g.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.
VANDELLI Germano di Giorgio, id. 1912, 94 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ZAMPERINI Luigimaria di Luigi, id. 1912, 38 f.	Dal 7 dicembre 1939-XVIII.
ZINI Massimiliano di Giuseppe, id. 1912, 1 gr	Dal 5 aprile 1940-XVIII.
ZORZOLI Emanuele di Carlo, id. 1915, 5 a. A.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.
ZUCCHI Carlo Alberto di Giovanni, id. 1913, 6 g.	Dal 22 marzo 1940-XVIII.

(*D. Int.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

I seguenti sottotenenti già in servizio, sono trasferiti al comando truppe del Governo della Somalia, dalla data a fianco di ognuno indicata, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana:

ANGRISANI Vincenzo di Giuseppe, classe 1911, 20 a. C. A.	Dall'8 aprile 1940-XVIII.
ARCANA' Santi di Vincenzo, id. 1913, 3 a. A.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
BRASCA Giuliano di Stefano, id. 1911, 53 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
CAPASSO Michele di Giuseppe, id. 1912, 10 a. C. A., deposito.	Dall'8 aprile 1940-XVIII.
COIRO Vittorio di Rocco, id. 1915, 51 a. D. f.	Dall'11 marzo 1940-XVIII.
COLUCCIO Pasquale di Raffaele, id. 1911, 6 a. G. a. F	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
DE ANGELIS Gastone di Ercole, id. 1913, scuola centrale truppe celeri.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
MATTINA Vincenzo di Angelo, id. 1912, 3 alp.	Dall'11 marzo 1940-XVIII.
MITTIGA Mario di Alfredo, id. 1914, « Genova ».	Dall'8 aprile 1940-XVIII.
PARISI Gaetano di Luigi, id. 1912, « Monferrato ».	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.
PETRILLI Amato di Saturnino, id. 1914, 89 f.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
SERSALE di CERISANO Luigi di Renato, id. 1914, 26 a. D. f.	Dall'11 marzo 1940-XVIII.
RENDANO Eugenio di Mario, id. 1914, btg. carri leggeri, Treviso.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
ROSSI Bruno di Primo, id. 1912, btg. carri veloce, Casalecchio.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
TRAMONTI Lucio di Vincenzo, id. 1913, 5 g.	Dal 15 gennaio 1940-XVIII.
ZERMAN Domenico di Giuseppe, id. 1912, 5 a. A.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.
AIUTO Antonino di Giuseppe, id. 1912, 8 a. G. a. F.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

Ai provvedimenti concernenti i seguenti sottotenenti sono apportate le rettifiche per ciascuno indicate:

SEVERINO Pietro di Giuseppe, classe 1900, distretto Padova (*B. U.* 1939, pag. 4983).	*Leggasi*: *SIVERINO* Pietro.
PULVIRENTI Giuseppe di Francesco, id. 1902, id. Catania (*B. U.* 1940, pag. 4921).	*Leggasi*: nato l'8 dicembre 1912.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con le anzianità per ciascuno indicate:

Anzianità 1 marzo 1939-XVII:

PERINI Elio di Nicola, classe 1903, distretto Ancona. — Precede nel ruolo *Ciani* Marco.

Anzianità 1 maggio 1939-XVII:

DEALESSI Felice di Luigi, classe 1910, distretto Genova. — Segue nel ruolo *Curzio* Aniello.

Anzianità 1 luglio 1939-XVII:

COLARIETI Concetto di Luigi, classe 1886, distretto Orvieto.
FRACCAROLI Ugo di Lodovico, id. 1891, id. Verona.
VALLEBONA Alessandro di Davide, id. 1899, id. Genova.
TITO Giuseppe di Giuseppe, id. 1892, id. Agrigento. — Seguono nel ruolo *Belardinelli* Attilio.

ALESSANDRI Pietro di Giulio, id. 1918, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Samorini* Giuseppe.

CICUTA Giuseppe di Eligio, id. 1891, id. Gorizia.
ROSSANO Giorgio di Giorgio, id. 1892, id. Gorizia.
SUSSI Luigi di Michele, id. 1894, id. Gorizia. — Seguono nel ruolo *Bottazzi* Marcello.

LALOLI Camillo di Camillo, id. 1902, id. Verona. — Segue nel ruolo *Castelli* Benedetto.

DE GIORGIO Antonio di Nunzio, id. 1904, id. Padova — Id. id. *Agoggeri* Celso Giovanni.

MAMOLA Pietro di Giuseppe, id. 1905, id. Palermo.
POLAZZO Marco di Antonio, id. 1905, id. Bengasi.
FRATTINI Pier Giuseppe di Carlo Eugenio, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Rossi* Vincenzo.

POMAGNOLI Pasquale di Giuseppe, id. 1896, Benevento — Precede nel ruolo *Parlato* Aniello.

D'ELIA Geremia di Sebastiano, id. 1898, id. Nola.
CRISPINO Luca di Alfonso, id. 1901, id. Potenza.
PAPA Antonio di Agnello, id. 1907, id. Napoli.
ARCURI Francesco di Mansueto, id. 1902, id. Catanzaro.
GAUTHIER Antonio di Paolo, id. 1909, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Risi* Antonio.

Anzianità 1 agosto 1919-XVII:

RICCI Ezio di Giulio, classe 1898, distretto Sulmona. — Precede nel ruolo *Esposito* Francesco.
RESCIO Alfredo di Federico, id. 1900, id. Lecce. — Segue *Matassi* Cesare

DE CAPOA Giambattista di Gaetano, classe 1901, distretto Campobasso. — Segue nel ruolo *Maiassi* Cesare.

LEONE Giuseppe di Nicola, id. 1904, id. Arezzo.
DE LUCA Carmine di Pietro, id. 1907, id. Roma I. — Seguono nel ruolo *Schiano* Errico.

RENDACE Francesco di Pietro, id. 1901, id. Roma II. — Segue nel ruolo *Frassinelli* Cesare.

Anzianità 1 *settembre* 1939-XVII:

TOTA Amodio di Giovanni, classe 1901, distretto Campobasso. — Segue nel ruolo *Lo Iacono* Domenico.

GAUDIOSI Sancifredo di Emiliano, id. 1901, id. Roma II.
BUTTI Guido di Isidoro, id. 1901, id. Udine. — Seguono *Trentini* Luigi.

MEMEO Michele di Vincenzo, id. 1902, id. Barletta. — Segue nel ruolo *Pozzi* Aldo.

DE FINA Pasqualino di Raffaele, id. 1896, id. Salerno.
LOSITO Saverio di Angelo, id. 1900, id. Barletta. — Seguono nel ruolo *de Matthaeis* Amedeo.

LOPEZ Donato di Giovanni, id. 1901, id. Bari.
VAVALLE Achille di Alberto, id. 1901, id. Bari. — Seguono nel ruolo *Gennari* Mario.

MATARESE Giuseppe di Gennaro, id. 1908, id. Napoli.
MASINI Luccetti Agostino di Alessandro, id. 1903, id. Lucca.
SPARANO Angelo di Federico, id. 1909, id. Avellino. — Seguono nel ruolo *Pinna* Giommaria.

DI SALVO Ruggiero di Manlio, id. 1912, id. Campobasso.
STROPPA Luigi di Cesare, id. 1912, id. Verona.
SCARPA Giambattista di Pietro, id. 1913, id. Gorizia. — Seguono nel ruolo *Santi* Renato.

LOCONTE Eduardo di Giuseppe, id. 1899, id. Bari.
SORACE Giuseppe di Rocco, id. 1912, id. Taranto.
TORTORA Ferdinando di Giovanni, id. 1912, id. Salerno.

Anzianità 1 *ottobre* 1939-XVII:

MARTELLI Giovanni di Antonio, classe 1895, distretto Novara.
NOE' Medardo di Norberto, id. 1901, id. Novara. — Precede nel ruolo *Siani* Adolfo.

GATTI Ottavio di Camillo, id. 1900, id. Cuneo.
LATIZIA Agostino di Nicola, id. 1901, id. Caserta.
BANDI Giuseppe di Ivo, id. 1904, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
AGUZZI Virgilio di Pietro, id. 1906, id. Ancona.
MORINI Igino di Luigi, id. 1910, id. Tortona.
PIERIBONI Diego di Francescantonio, id. 1912, id. Verona. — Seguono nel ruolo *Paolucci* Aglaide.

MINORE Francesco di Vito, classe 1893, distretto Palermo.
DE PACE Carlo di Vincenzo, id. 1895, id. Catanzaro.
MACCARONE Francesco di Francesco, id. 1898, id. Messina.
BERNOCCHI Filippo di Misteo, id. 1900, id. Palermo.
Seguono nel ruolo *Fazzini* Dino.

PAGANO Alberto di Angelo, id. 1901, id. Napoli.
ZAMBRUNI Manlio di Antonio, id. 1902, id. Macerata.
CARICATI Francesco di Vincenzo, id. 1903, id. Napoli.
ASSENNATO Pericle di Felice, id. 1903, id. Taranto.
Seguono nel ruolo *Mauriello* Tommaso.

SANTORO Raffaele di Donato, id. 1940, id. Nola.
GUARNACCIA Francesco di Ernesto, id. 1905, id. Catania.
GRAVINA Nicola di Antonio, id. 1905, id. Caserta.
Seguono nel ruolo *Fusco* Nicola.

FABIANI Baldo di Luigi, id. 1906, id. Firenze.
BRACCO Mario di Nicola, id. 1907, id. Salerno.
BERRITTO Guglielmo di Nicola, id. 1907, id. Salerno.
Seguono *Macciotta* Massimo.

INNOCENTI Marcello di Roberto, id. 1911, id. Firenze.
CHIGNOLI Vittorio di Luigi, id. 1912, id. Napoli.
Seguono nel ruolo *Colariei* Luigi.

CLEMENTE Giuseppe di Giuseppe, id. 1898, id. Palermo.
MACCHIARELLA Giuseppe di Salvatore, id. 1901, id. Palermo.
ARAGONA Santi di Francesco, id. 1901, id. Messina.
ALESSANDRELLO Gaetano di Pellegrino, id. 1901, id. Ragusa.
Seguono nel ruolo *Betrandi* Nicolò.

ROSSI Federico di Arturo, id. 1902, id. Genova.
CUCCIARDO Salvatore di Alfonso, id. 1902, id. Caltanissetta.
Seguono nel ruolo *Manfredi* Gaetano.

PARLAVECCHIO Vincenzo di Giuseppe, id. 1904, id. Messina.
SCIMONE Vincenzo di Vincenzo, id. 1909, id. Messina.
BUSCEMI Santo di Giuseppe, id. 1907, id. Palermo.
Seguono nel ruolo *Tortorici* Vito.

Anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

LUGINI Pasquale di Domenico, classe 1890, distretto Roma II.
GRILLO Giuseppe di Luigi, id. 1900, id. Tortona.
UGO Aguinaldo di Vincenzo, id. 1901, id. Savona.
PAPA Luigi di Aristide, id. 1901, id. Roma II.
Seguono nel ruolo *Portaccio* Quintino.

Anzianità 1 *dicembre* 1939-XVIII:

DE REGIBUS Silvio di Riccardo, classe 1898, distretto Casale.
SFORZA Leopoldo di Virginio, id. 1899, id. Ancona. — Precedono nel ruolo *Cantagalli* Valentino.

MARCUCCI Giuseppe di Domenico, id. 1901, id. Bari.
TECCI Carlo di Errico, id. 1903, id. Avellino. — Seguono nel ruolo *Cantagalli* Valentino.

SANTILLI Ermanno di Ruggiero, id. 1907, id. Campobasso. — Precede nel ruolo *Rossi* Benedetto.

PATRONI Rocco di Paolo, id. 1898, id. Bari
GALASSO Nicola Maria di Costanzo, id. 1900, id. Campobasso. — Seguono nel ruolo *Rossi* Benedetto.

CARRETTI Giulio Cesare di Nicola, id. 1904, id. Chieti. — Segue nel ruolo *Scatigna* Emanuele.

BUSCO Giovanni di Andrea, id. 1907, id. Bari. — Segue nel ruolo *Giannattasio* Pietro.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 225).

UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI

PRIMI CAPITANI

BASSI Giacomo di Giovanni Battista, classe 1896, distretto Monza. — Transitato nel servizio sanitario militare - ruolo chimico-farmacisti - gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (amministrazione), e cioè 31 dicembre 1925-IV.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

SILICANI Alberto di Giulio, classe 1887, distretto Lucca. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (commissariato, ruolo sussistenza), e cioè 25 marzo 1926.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

GELLONA Giovanni di Roberto, classe 1894, distretto Como. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 27 ottobre 1918.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

CAPITANI

CASELLA Umberto di Carlo, nato il 9 giugno 1897, distretto Milano II. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

CATTINI Enzo di Luigi, nato il 2 ottobre 1893, distretto Piacenza. — E' trasferito, *d'autorità*, dal corpo automobilistico nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 2 novembre 1933-XII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

MORI Gustavo di Abramo, classe 1895, distretto Ascoli Piceno.
CAZZOLA Giovanni Battista di Aurelio, id. 1895, id. Verona.
VALENTI Luigi di Francesco, classe 1889, distretto Ravenna.
GIACOBONI Luigi di Lorenzo, id. 1892, id. Tortona.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

ZANUCCOLI Arnaldo di Pietro, classe 1890, distretto Modena.

Con anzianità 1 gennaio 1931-X:

COLLE Ottorino di Sisto, classe 1894, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

LOCATELLI Andrea di Marco, classe 1895, distretto Firenze.

Con anzianità 2 novembre 1933-XII:

PIACENTINI Pietro di Francesco, classe 1893, distretto Vicenza.

GAZZINA Andrea di Ernesto, classe 1896, distretto Cremona.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MONFORMOSO Umberto di Giovanni, classe 1889, distretto Vercelli.

ROSSI Giuseppe di Domenico, id. 1889, id. Bologna

LONIGRO Francesco di Antonio, classe 1888, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.

TACCONIS Silvio di Camillo, id. 1891, id. Torino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SPADAZZI Temistocle di Edmondo, classe 1892, distretto Bologna.

MOGGI Aldo di Gioacchino, classe 1898, distretto Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PILERCI Michele Arcangelo di Pasquale, classe 1892, distretto Salerno.

GAVIOLI Renato di Celso, id. 1898, id. Ferrara.

RABAIOLI Giovanni di Giuseppe, classe 1899, distretto Apuania.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

TREVISANI Vittorio di Alfredo, classe 1897, distretto Ferrara.

GIBELLI Sebastiano di Giovanni Battista, id. 1899, id. Savona.

GATTA Giannino Lamberto di Giuseppe, classe 1901, distretto Orvieto.

BORTOLI Mario di Antonio, id. 1901, id. Padova.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

FRATTA Giuseppe di Francesco, classe 1897, distretto Vercelli. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (commissariato ruolo sussistenza), e cioè 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

PECCI Emilio di Giuseppe, classe 1899, distretto Pavia. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del gredo che aveva nel corpo di provenienza (automobilistico), e cioè 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 225).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nel servzio di provenienza (commissariato, ufficiali-commissari), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 14 *gennaio* 1917:

ARTERO Virgilio di Innocenzo, classe 1885, distretto Firenze.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

FACCO Egidio di Pietro, classe 1890, distretto Treviso.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità l'anziantà del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

GALLONI Luigi di Giovanni, classe 1899, distretto Bologna.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MAESTRINI Gino di Mambrino, classe 1892, distretto Firenze.

PASTACALDI Enzo di Ettore, classe 1894, distretto Firenze.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

PADOVANI Alessio di Vittorio, classe 1901, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.

VERSACE Giuseppe di Giovanni Battista, classe 1901, distretto Catania.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

LAMOTTE Giuseppe di Francesco, classe 1883, distretto Apuania. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria), e cioè 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

PETRILLO Antonio di Giovanni, classe 1894, distretto Caserta.

MONGARDI Mario di Giuseppe, classe 1887, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

COSSEDDU Giovanni di Agostino, classe 1899, distretto Oristano.

STURLA Andrea di Felice, id. 1899, id. Genova.

DE ROSA Michele di Leopoldo, classe 1899, distretto Foggia.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

POSTORINO Giuseppe di Pasquale, classe 1894, distretto Reggio Calabria.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

TENENTI

PALAMA' Lorenzo Espedito di Luigi, nato il 23 maggio 1904, distretto Taranto. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

ARDENTI Romolo di Giulio, nato il 14 dicembre 1901, distretto Roma II. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma del genio nel servizio sanitario , ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1932-X, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *reg.* 40, *fog.* 1).

CORBELLINI Regolo di Antonio, classe 1889, distretto Sacile. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (amministrazione), e cioè 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

ROMERO Aldo di Sebastiano, classe 1895, distretto Torino. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (commissariato, ruolo sussistenza), e cioè 4 aprile 1929-VII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 30 *settembre* 1917:

NICOSIA Francesco di Giuseppe, classe 1887, distretto Napoli.

Con anzianità 21 *giugno* 1918:

PALISI Alfoso di Francesco Paolo, classe 1898, distretto Napoli.

BARICCHI Cesare di Giuseppe, classe 1898, distretto Chivasso.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

BENETTI Ettore di Carlo, classe 1886, distretto Bergamo.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

PISANO Manlio di Cesare, classe 1896, distretto Sassari.

CASONI Felice di Giambattista id. 1896, id. Milano II.

IANNOTTA Gabriele di Felice, classe 1891, distretto Caserta.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

DE ANGELIS Bernardo di Michele, classe 1899, distretto Caserta.

CORTELLAZZO Lino di Enrico, classe 1895, distretto Padova.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MASSARI Raffaele di Filippo, classe 1910, distretto Roma I.

ZAMORANI Giorgio di Edmondo, classe 1905, distretto Ferara. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria), e cioè 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 4 ottobre 1917:

BACIGALUPO Federico di Giuseppe, classe 1888, distretto Genova.

Con anzianità 1 dicembre 1918:

FABBIAN Pietro di Zenone, classe 1894, distretto Treviso.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

SERRA Domenico di Giuseppe, classe 1902, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

RICCI Ennio di Nicola, classe 1903, distretto Aquila.
MARRI CACIOTTI Mario di Ezio, id. 1901, id. Firenze.
GENTILUCCI Wolfango di Edmondo, classe 1905, distretto Macerata.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MAZZOLA Stefano di Vincenzo, classe 1892, distretto Harar.
PASQUALI Renato di Petronio, id. 1904, id. Bologna.
ZOPPI Edoardo di Angelo, id. 1904 id. Verona.
GIANNESSI Fernando di Pilade, classe 1898, distretto Pisa.
BETTELLI Luigi di Paolo, id. 1905, id. Orvieto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

ROSSI Gaspare di Carlo, classe 1905, distretto Pesaro.
DE MISHELIS Enzo di Enrico, classe 1908, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MENGOLI Mario di Luigi, classe 1908, distretto Bologna.
LIMONE Gennaro di Mario, classe 1910, distretto Asmara.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

PRANDINI Vittorio di Federico, classe 1908, distreto Bologna.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

ZONA Erberto di Vittorio, classe 1904, distretto Ferrara.
MATTEUCCI Arrigo di Adolfo, classe 1908, distretto Firenze.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 30 maggio 1920:

MASTROIANNI Francesco di Antonio, classe 1890, distretto Catanzaro.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

NEGRO Luigi di Eugenio, classe 1893, distretto Lecce.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

REBECCHI Manlio di Giovanni, classe 1903, distretto Forlì.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

MONDINI Danilo di Gaetano, classe 1913, distretto Verona.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 7-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 229*).

SOTTOTENENTI

ALESSANDRELLI Nicola di Angelo, nato il 5 maggio 1899, distretto Bari. — E' trasferito *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 16 maggio 1918, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 1*).

FRACASSO Giuseppe di Giuseppe, nato il 13 novembre 1897, distretto Orvieto, capitano dell'arma di artiglieria. — E' trasferito, *d'autorità*, nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di sottotenente e con anzianità 26 giugno 1916, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficialidel R. esercito.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 1*).

I seguenti sottotenenti dell'arma del genio, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito:

Con anzianità 6 settembre 1922.

Data di nascita

14- 7-1901 CRUCIANELLI Domenico di Giovanni, distretto Roma II.

Con anzianità 12 ottobre 1936-XV

11- 9-1911 SCAZZOLA Renato di Francesco, distretto Genova.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 1*).

Ai provvedimenti concernenti i seguenti sottotenenti sono apportate le rettifiche per ciascuno indicate:

SABBATINI Luigi di Alessandro, classe 1903, distretto Pesaro. (B. U. 1940, pag. 5443).	*Leggasi*: distretto Forlì.
de PREVITELLIS Luigi di Pietro, id. 1901, id. Trieste. (B. U. 1939, pag. 507)8.	*Leggasi*: de PRIVITELLIO Luigi.
PETTINATO Edoardo di Silvestro, id. 1913, id. Caltanissetta. (B. U. 1940, pag. 2833).	*Leggasi*: PETTINATO Natale di Antonino.

ASPIRANTI UFFICIALI

FUSO Luigi di Vittorio, nato il 4 gennaio 1911, distretto Palermo, aspirante ufficiale dell'arma di artiglieria. — E' trasfesso, *d'autorità*, nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 23 maggio 1935-XIII, a norma degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 1*).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI

MANUTI Aldo di Gennaro, nato il 6 aprile 1911, distretto Frosinone. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

SOTTOTENENTI

CATTANI Francesco di Pellegrino, nato l'8 febbraio 1913, distreto Apuania. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 25 giugno 1936-XIV, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

GRANELLI Giuseppe di Ernesto, nato il 10 gennaio 1910, distretto Brescia, tenente dell'arma di artiglieria. — E' trasferito, *d'autorità*, nel servizio veterinario con il grado di sottotenente e con anzianità 15 giugno 1933-XI, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

FALCHETTO Alberto di Giovanni, classe 1904, distretto Pisa. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pag. 4656, leggasi: Pisa, sezione staccata Livorno.

CORPO UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA CANCELLIERI)

SOTTOTENENTI

BANDI Michele fu Andrea, distretto Palermo. — Al provvedimento relativo al controindicato ufficiale pubblicato nella disp. 58, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pag. 6097, *invece di*: BANDI Michele, *leggasi*: RANDI Michele.

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

TIRABOSCHI Cesare, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante del genio della difesa territoriale di Udine.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

TIRABOSCHI Cesare. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 20 giugno 1940-XVIII, con decreto ministeriale 19 giugno 1940-XVIII, è ricollocato in congedo dal 20 agosto 1940-XVIII).
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

BORRELLO Antonino, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante del genio della difesa territoriale di Alessandria.
(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

BORRELLO Antonino. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 10 giugno 1940-XVIII, con decreto ministeriale 19 giugno 1940-XVIII è ricollocato in congedo dal 20 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 384).

BORRELLO Antonino. — E' richiamato in servizio temporaneo, dal 10 settembre 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800.
(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 317).

BORRELLO Antonino, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 settembre 1940-XVIII è nominato comandante del genio della difesa territoriale di Roma.
(*R. D.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 81).

TOMASELLI Eugenio, richiamato in tervizio temporaneo. — Dal 10 settembre 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante del genio della difesa territoriale di Roma.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 81).

TOMASELLI Eugenio. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 20 giugno 1940-XVIII, con decreto ministeriale 19 giugno 1940-XVIII, dal 20 settembre 1940-XVIII è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 319).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

FASQUALINI Domenico, deposito centrale settoriale G. a. F. Albania, richiamato in servizio. | Comando difesa territoriale Tirana, continuando nel richiamo in servizio.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

MONTINARI Alberto, XXV deposito settoriale. | Deposito 50 f.

(*Det. M.* 3-11-1940-XIX).

TENENTI

TERI Francesco di Luigi, classe 1891, distretto Firenze. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, disp. 58, pag. 5452, *deve intendersi* effettuato nel ruolo di onore, *anzichè* in quello di riserva.

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

PALADINO Giuseppe di Domenico, nato il 29 novembre 1895, distretto Palermo. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 13 luglio 1933-XII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

GALLO Paolo di Gennaro, classe 1897, distretto Palermo. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1932-XI.
(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 166).

TENENTI

CALI' Giuseppe di Filippo, nato il 28 agosto 1895, distretto Catania. — E' trasferito *d'autorità* dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 4 novembre 1919, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficialidel R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

LAMANNA Raffaele di Luigi, nato il 18 ottobre 1891, distretto Nola. — E' trasferito, *a domanda*, dal ruolo chimico-farmacisti al ruolo medici del servizio sanitario con lo stesso grado e con anzianità 14 luglio 1927-V, in applicazione dell'articolo 47 della legge 9 maggio 1940-XVII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

SOTTOTENENTI

VASSURA Washington di Andrea, nato l'11 novembre 1908, distretto Bologna. — E' trasferito *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 4 febbraio 1930, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

FABRIS Pietro di Umberto, classe 1882, distretto Ferrara. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 21 dicembre 1916.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

D'URSO Orazio di Nicola, classe 1880, distretto Nola. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che avveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 2 marzo 1916.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

CAPITANI

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

TOMASI Antonio di Gaetano, classe 1881, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

MOSCATELLI Francesco di Giovanni, classe 1896, distretto Bologna.

Con anzianità 16 giugno 1934-XII:

CARLETTI Ottorino di Valente, classe 1877, distretto Apuania.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

BIASI Sebastiano di Luigi, classe 1896, distretto Roma II. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

ALAGNA Ezio Paolo di Giuseppe, nato il 25 agosto 1882, distretto Roma II. — E' trasferito *d'autorità* dall'arma del genio nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 4 aprile 1929-VII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

VERCELLINO Giulio di Giacomo, classe 1880, distretto Novara. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 5880, *leggasi*: distretto Novara, e non distretto Milano II.

TENENTI

DANESI Dino di Leobaldo, nato il 4 aprile 1882, distretto Roma II. — E 'trasferito, *d'autorità*, dall'arma del genio nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 25 aprile 1929-VII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

CALLERIO Pier Luigi di Gerolamo, classe 1899, distretto Novara. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229)

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma diprovenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 22 febbraio 1917:

TONALI Antonio di Battista, classe 1896, distretto Pavia.

Con anzianità 29 luglio 1917:

ZUCCHI Francesco di Giuseppe, classe 1886, distretto Torino.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

SETTIMI Domenico di Francesco, classe 1896, distretto Roma II.

Con anzianità 29 dicembre 1917:

BELLINATO Luigi di Antonio, classe 1875, distretto Verona.

Con anzianità 28 luglio 1918:

PAOLI Alfonso di Giovanni, classe 1876, distretto Lucca.

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

BURONI Gaetano di Pier Luigi, classe 1878, distretto Verona.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

SOTTOTENENTI

JUBLIN Eugenio di Attilio, classe 1912, distretto Ferrara. — Il decreto ministeriale 8 novembre 1939-XVIII pubblicato a pag. 7274 del *Bollettino ufficiale* 1939 relativo al trasferimento nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è revocato.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 229).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI

CERRUTI Carlo di Luigi, nato il 23 marzo1897, distretto Nola. — E' trasferito, *d'autorità*, nell'arma di fanteria nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 30 giugno 1918, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1).

SOTTOTENENTI

PEROTTI Edoardo di Domenico, nato il 12 maggio 1906, distretto Salerno. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 18 ottobre 1928, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 1)

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

FILOCAMO Federico di Domenico, classe 1897, comando zona Roma. — Già giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 1 giugno 1940-XVIII, cessa da tale carica e dal 6 luglio 1940-XVIII è destinato a prestare servizio presso il comando I armata.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 173).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

PAGETTI Manfredo. — È collocato in congedo illimitato dal 31 maggio 1940-XVIII, perchè nominato aiutante dell'ufficio crittografico (grado IX), nel ruolo delle cariche speciali (gruppo *C*) del ministero dell'Africa Italiana.

(*D. M.* 15-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 205).

DECEDUTI

BARRECA Antonio di Carmelo, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Palermo. a Castelbuono, il 17 maggio 1921.

POLLERA Giorgio di Alberto, classe 1912, sottotenente a. complemento, distretto Asmara. a Dorba (A.O.I.), il 12 dicembre 1937-XVI.

RESTIVO Francesco di Antonino, classe 1876, tenente a. riserva, distretto Palermo. a Palermo, il 2 ottobre 1930-XVI.

PAOLETTI Mario di Alfredo, classe 1888, sottotenente g. complemento, distretto Firenze. a Firenze, il 19 ottobre 1938-XVI.

UGDULENA Domenico di Antonino, classe 1879, tenente a. riserva, distretto Palermo. a Palermo, il 16 dicembre 1938-XVII.

CATTANEO Pietro di Carlo, classe 1874, primo capitano genio riserva, distretto Torino. a Torino, il 27 maggio 1939-XVII.

FALTA Leonardo di Achille, classe 1908, sottotenente medico in congedo assoluto, distretto Roma I. a Roma, il 17 agosto 1939-XVII.

NICCOLINI Giovanni di Leonida, classe 1876, sottotenente medico riserva, distretto Grosseto. a Castel del Piano, il 5 settembre 1939-XVII

D'AVINO Vincenzo di Giuseppe, classe 1891, primo capitano a. complemento, distretto Napoli. a Napoli, il 9 dicembre 1939-XVIII.

DEL SINDACO Erberto di Nicola, classe 1878, capitano a. riserva, distretto Perugia. a Milano, il 15 dicembre 1939-XVIII.

MASSA Marcello di Carlo, classe 1876, sottotenente chimico farmasista riserva, distretto Cuneo. a Polonghera, il 1 gennaio 1940-XVIII.

SOMELLI Guido di Raffaello, classe 1881, primo capitano f. riserva, distretto Firenze. a Firenze, il 15 febbraio 1940-XVIII.

LIPPI Raffaele di Fracesco Paolo, classe 1874, capitano medico in congedo assoluto, distretto Salerno. a Stella Cilento, il 15 aprile 1940-XVIII

BERGERO Angelo di Paolo, classe 1878, tenente chimico farmacista riserva, distretto Apuania. a Medesano, il 22 aprile 1940-XVIII.

LEONARDI Attilio di Luigi, classe 1882, tenente colonnello a. complemento, zona militare Firenze. a Firenze, il 19 maggio 1940-XVIII.

MOCHI NOBILE di CAGLI Aldo di Guglielmo, classe 1894, maggiore c. in ausiliaria, zona militare Roma. a Roma, il 19 maggio 1940-XVIII.

MONTOBBIO Ercole di Oreste, classe 1878, tenente a. riserva, distretto Milano II. a Milano, il 21 maggio 1940-XVIII.

SANTUCCI Nello di Umberto, classe 1893, capitano g. ruolo onore, distretto Torino. a Torino, il 16 giugno 1940-XVIII.

FIORINO Michele, classe 1912, sottotenente f. complemento, deposito 37 f. in guerra, il 17 giugno 1940-

FACCHINI Corrado di Napoleone, classe 1884, sottotenente a. riserva, distretto Firenze. a Firenze, il 18 giugno 1940-XVIII

SCARPINATI Giuseppe di Paolo, id. 1891, maggiore f. complemento, zona militare Palermo. a Caltabellotta, il 26 giugno 1940-XVIII.

BRUNELLI Claudio di Giacomo, classe 1897, maggiore f. complemento, comando R. corpo truppe Libiche Tripoli. in guerra, il 28 giugno 1940-XVIII

SIMONE Attilio, capitano f. in s. p. e. a Zara, l'8 luglio 1940-XVIII.

CALAMIDA Umberto di Francesco, classe 1871, tenente colonnello medico riserva, zona militare Milano. a Milano, il 12 luglio 1940-XVIII.

FARINA Annibale di Pasquale, classe 1890, tenente g. ruolo onore, distretto Messina. a Messina, il 13 luglio 1940-XVIII.

VENIER Giuseppe di Camillo, classe 1896, sottotenente f. complemento, distretto Cagliari. a Cagliari, il 20 luglio 1940-XVIII.

STROSCIO Giuseppe, capitano g. in s. p. e.	a Tripoli, il 2 agosto 1940-XVIII.
RAINIS Alfredo fu Eugenio, classe 1896, sottotenente f. complemento, distretto Udine.	a Trieste, il 2 agosto 1940-XVIII.
RONCETTI Umberto di Gioacchino, classe 1874, primo capitano amministrazione riserva distretto Roma II.	a Roma, il 19 agosto 1940-XVIII.
TAVONI Cesare di Carlo, classe 1881, tenente veterinario in congedo assoluto, distretto Parma.	a Sospiro, il 20 agosto 1940-XVIII.
CORONA Antonio di Pietro, classe 1888, tenente f. complemento, distretto Chivasso.	a Imperia, il 22 agosto 1940-XVIII.
CORRADI Giulio di Celestino, classe 1885, capitano a. complemento, distretto Teramo.	a Bussi sul Tirino, il 25 agosto 1940-XVIII.
BIGHI Fulcio, classe 1915, aspirante ufficiale complemento, distretto Messina.	a Cuasso al Monte, il 2 setembre 1940-XVIII.
FRACCARO Francesco di Angelo, classe 1883, capitano g. riserva, distretto Vicenza.	a Bassano del Grappa, il 7 settembre 1940-XVIII
REGGIANI Sigfrido di Amodio, classe 1881, tenente f. riserva, distretto Rovigo.	a Mirandola, l'8 settembre 1940-XVIII.
TUZI Giovanni di Augusto, classe 1873, colonnello commissario in congedo assoluto, zona militare Torino.	a Torino, il 12 settembre 1940-XVIII.
PARALDI Nazario di Didimo, classe 1918, sottotenente g. complemento, distretto Modena.	a Conegliano, il 12 settembre 1940-XVIII.
VERDESI Pio fu Alfonso, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 13 settembre 1940-XVIII.
MALVASO Beniamino di Giuseppe, classe 1884, capitano chimico farmacista complemento, distretto Reggio Calabria.	a Rosarno, il 15 settembre 1940-XVIII.
CAPPONI Gino di Giovanni, classe 1888, primo capitano amministrazione complemento, distretto Ascoli Piceno.	a Ascoli Piceno, il 16 settembre 1940-XVIII.
SERVETTI Giuseppe di Luca, classe 1878, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Alessandria.	a Voghera, il 23 settembre 1940-XVIII.
RALLO Bernardo di Giovanni, classe 1880, capitano f. complemento, distretto Tripoli.	in guerra, il 25 settembre 1940-XVIIII.
GARRONI Vladimiro di Federico, classe 1806, capitano f. ruolo onore, distretto Trieste.	a Trieste, il 29 settembre 1940-XVIII.
TRAMONTANA Corrado fu Domenico, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Reggio Calabria.	in guerra, il 1 ottobre 1940-XVIII.
PONTILLO Giambattista, capitano a. in s.p.e	a Grassano, il 4 ottobre 1940-XVIII.
COSTELLA Celso di Nicola, classe 1875, tenente colonnello f. riserva, zona militare Firenze.	a Firenze, il 7 ottobre 1940-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(4102067) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 64ª — 1940 ANNO XIX — 10 NOVEMBRE

19 NOV 1940 RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

DALLA CHIESA Romano, legione Bari. | Nominato comandante legione Bari.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 303*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta:

FRAGOLA Giuseppe, legione allievi btg. Torino. | Come contro.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 303*).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI A SCELTA SPECIALE

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

FATUZZO Gaetano di Giuseppe, comando truppe Scioa. | Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Marsella* Adolfo.

(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 235*).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con riserva di anzianità assoluta:

CEGLIA Vincenzo, legione Torino. | Compagnia Ivrea, legione Torino.

UNALI Eugenio, gruppo squadroni territoriali legione Roma. | Come contro.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 303*).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

VENTURA Guido, legione Trieste, richiamato in servizio. | Cessa dal richiamo.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Wocti* Decio.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII,

GAVEGLIA Alfonso, distretto Avellino, richiamato in servizio. | Come contro, continuando nel richiamo.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Felici* Silvio.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1940-XVIII - *registro* 35, *fog.* 175).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ADAMI Giuseppe, 1 a. — Il R. decreto 26 luglio 1938-XVII, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo mobilitazione dal 30 giugno 1938-XVI è annullato.
E' promosso, a scelta ordinaria, al grado di colonnello con anzianità 30 giugno 1939-XVII, e decorrenza assegni 1 agosto 1939-XVII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Pedoni* Antonio.
Nominato comandante truppe deposito 5 a. dal 10 agosto 1940-XVIII.

(*R. D.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 151).

D'AGOSTINO Salvatore, 55 f. — Il R. decreto 26 luglio 1938-XVII, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo mobilitazione dal 30 giugno 1938-XVI è annullato.
E' promosso a scelta ordinaria al grado di colonnello con anzianità 30 giugno 1939-XVII e decorrenza assegni 1 agosto 1939-XVII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Biondi* Consalvo.
Nominato comandante truppe deposito 9 f.

(*R. D.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 151).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e decorrenza assegni 1 giugno 1940-XVIII:

CLOZA Giuseppe, comando truppe Galla Sidama. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Cigliana* Carlo.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 327).

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:
e decorrenza assegni 1 settembre 1940-XVIII:

STRAZIOTA Nicola, 6 b. | Nominato comandante distretto Gorizia, dal 1 settembre 1940-XVIII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Aveta* Francesco.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 65).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

TREVISANI Mario, 6 b.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Rossi* Salvatore.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

STEFANO Francesco, comando D. f. « Legnano ».	Come contro.
ROVELLI Severino, 33 f.	II settore copertura.
MAFFEI Nicola, 47 f.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Ranalli* Claudio.

CAROSIO Virginio, comando truppe Harar.	Come contro.
ALLETTO Gaetano, 22 f.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Giordano* Michele.



Con anzianità 2 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

BOCCALATTE Costantino, 3 a.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Rojatti* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *agosto* 1940-XVIII:

ANCHISI Enea, 3 a.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Faragalli* Bartolomeo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

ATTINELLI Emanuele, comando truppe Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Datta* Alessandro.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *agosto* 1940:

BRIZZOLARA Ferdinando, comando truppe Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pinto* Pasquale.

Con anzianità 1 *settembre* 1940-XVIII:

LUCHITTA Giov. Battista, 7 a.	Come contro.
PETRINI Attilio, 34 f.	Come contro.
BERARDI Manlio, 23 f.	Come contro.
LANGELLA Giovanni, 1 f.	Come contro.
CONTROTTI Giuseppe, comando truppe Eritrea.	Come contro.
NOSOTTI Mario, comando D. f. « Cirene ».	Come contro.
CERUTTI Aldo, 5 a.	Come contro.

GIOVANETTONI Erminio, 11 a.	XV settore copertura.
PANIGADA Felice, comando II C. A.	Come contro.
CALINI nobile e conte Pietro, 3 f. carrista.	Come contro.
VIVIANI Francesco, 78 f.	65 f.
CAPONE Michele, 88 f.	Come contro.
VAZIO Livio, 38 f.	Come contro.
SANNELLA Alfredo, 20 f.	Come contro.
CANALI Artemio, stato maggiore R. esercito.	Come contro.
BARBARULLI Lelio, 127 f.	Come contro.
GENNERO Giovanni, 30 f.	Come contro.
DI LORENZO Alfonso, 226 f.	Come contro.
SCHINELLA Domenico, comando D. f. « Brennero ».	Come contro.
ORLANDO Antonio, 41 f.	Come contro.
MASTRANGELO Enzo, 43 f.	Come contro.
MASCIO Vito Gaetano, 74 f.	Come contro.
CARDINI Federico, comando truppe Scioa.	Come contro.
MARTOGLIO Mario, 8 b.	Come contro.
VENTURA Ugo, comando D. f. « Forlì ».	Come contro.
MANIERI Augusto, 20 autogruppo.	Come contro.
ROSSI Rinaldo di Averardo, 57 f.	Come contro.
FANTINI Liborio, comando truppe Eritrea.	Come contro.
PUCCIO Salvatore, comando D. f. « Pasubio »	Come contro.
SARTORI Carlo, comando XV C. A.	42 f.
PANZALIS Ampelio, comando D. f. « Sabauda ».	Come contro.
DAL BRUN Vittorio, ministero guerra.	Come contro.
MORETTI Morozzo, 69 f.	Come contro.
RIVOIR Adolfo, 5 a.	Come contro.
MORETTA Cesare, 42 f.	Come contro.
VOLLA Arnaldo, scuola centrale militare alpinismo.	Come contro.
ARZANO Mario, scuola centrale fanteria.	78 f.
FRITELLA Ferruccio, comando D. f. « Granatieri di Sardegna ».	Come contro.
MALMESI Giacomino, 49 f.	Come contro.
VITOLI Oscar, comando truppe Zara per btg. mitraglieri Cadorna.	207 f.
BASAGLIA Giuseppe, 8 b.	Come contro.
ACTIS CAPORALE Attilio, comando D. al. « Julia ».	Come contro.
DE RISI Arturo, 47 f.	Come contro.
DARA Francesco, ministero guerra.	Comando superiore truppe Albania.
VICOLI Filippo, 33 f. carrista.	31 f. carrista.
D'ALOJA Vito, 26 f.	24 f.
CHIAMA Felice, 59 f.	Come contro.
PAPI Sante, scuola allievi ufficiali complemento Fano.	Come contro.
LUPO Renato, istituto geografico militare.	Come contro.
GRIMALDI Carlo, 12 b.	Come contro.
MASCIA Umberto, reggimento chimico militare.	Come contro.
MESSINA Astolfo, 225 f. per btg. mortai da 81 divis.	Come contro.
ROSSI Elia, ministero guerra.	Come contro.
CHERCHI Giovannino, 89 f.	Come contro.
PALANGE Francesco, ministero guerra.	Come contro.
MONDINI Augusto, comando D. al. « Tridentina ».	Come contro.
PERICO Renato, 7 a.	Come contro.
PICCARRITA Giuseppe 68 f.	Come contro.
BORAGINE Alberto, direzione artiglieria XX C. A.	Come contro.

SALERNO Mario, 20 f.	Come contro.
MATTESINI Eugenio, 7 b.	Come contro.
BOCCI Gino, 41 f.	Come contro.
MONDELLO Vincenzo, 151 f.	Come contro.
NAPOLITANO Emanuele, stato maggiore R. esercito.	23 f.
MUSSO Carlo, 11 a.	Come contro.
DE VILLA Luigi, comando XXVI C. A.	Come contro.
PELUSELLI Luigi, comando truppe Scioa.	Come contro.
CORAZZA Orlando, XVII settore copertura.	32 f.
CIXI Luigi, ministero guerra.	Come contro.
BORELLO Francesco, 30 f.	Come contro.
POLVEROSI Bartolomeo, 2 gra.	Come contro.
MEJNINGER Italo, 35 f.	36 f. per VI btg. mitr. aut.
BERTELLI Renato, 62 f.	Come contro.
FINO Giorgio, X settore copertura.	Sottosettore autonomo **Levanna**.
FACONDINI Fernando, 27 f.	Come contro.
DAMIANI nobile Vincenzo di Giuseppe, stato maggiore R. esercito.	Come contro.
BALDI Luigi, 6 a.	Come contro.
LODISPOTO Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
LANGELLA Roberto, comando truppe Eritrea.	Come contro.
FERRERI Lorenzo, comando D. f. « Superga ».	41 f.
MUSCO Ettore, 31 f.	Come contro.
MASELLI Giovanni, 93 f.	Come contro.
CONTI Mario, ministero guerra.	Come contro.
DE SARIO Michele, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
CILIBERTI Pasquale, 83 f.	Come contro.
DAMIANI Vincenzo di Damiano, 3 gra.	Come contro.
MANGO Lorenzo, comando D. f. « Granatieri di Sardegna ».	Come contro.
VALVASORI nobile dei conti Antonio Camillo, 3 b.	5 b.
SBROCCHI Leopoldo, XX C. A.	Come contro.
GALLERANO Ernesto, 16 f.	Come contro.
JANNELLI Gerardo, 6 a.	Come contro.
FAVALORO Gaetano, comando D. f. « Granatieri di Sardegna ».	Come contro.
SEQUI Salvatore, comando D. f. « Granatieri di Sardegna ».	Come contro.
CHIAPPARINO Francesco, scuola allievi ufficiali complemento L'Aquila.	Come contro.
ANTONNICOLA Fusco, 1 f.	Come contro.
PAGNIN Antonio, 1 f.	Come contro.
DE BEAUMONT Giuseppe, comando truppe Eritrea.	Come contro.
BOZZANI Angelo, VIII settore copertura.	Come contro.
PERETTI Pasquale, comando D. f. « Forlì ».	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 16-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 65).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

MORETTINI Francesco, 75 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado ***Ruiu*** Michele.
LOI Rinaldo (ora **deceduto**).	Avrebbe preceduto nl ruolo il pari grado *Sonetti* Agostino.

Con anzianità 18 *marzo* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

BABACCI Agostino, comando truppe Somalia.	Come contro.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *agosto* 1940-XVIII:

PARACONE Attilio, comando truppe Somalia. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Ammaturo* Antonino.

Con anzianità 18 *settembre* 1940-XVIII.

BRUSCHI Giuseppe, comando D. al. « Pusteria ». | Come contro.

Con anzianità 22 *settembre* 1940-XVIII:

CANINO Ignazio, 232 f. | 3 f.

Con anzianità 24 *settembre* 1940-XVIII:

FRAU Giovanni, 88 f. | Come contro.

Con anzianità 3 *ottobre* 1940-XVIII:

CONGEDO Vittorio, 31 f. carrista. | Come contro.

Con anzianità 13 *ottobre* 1940-XVIII:

MARTINOJA Fedele, 4 a. | 5 a.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 273).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 7 *settembre* 1939-XVII:

FANTINI Armando, 61 f. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Capobianco* Saverio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

CHECCHIA Alfonso, 1 b. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Genovese* Leonardo.

PIZZOLLA Michele, 34 f. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Montanari* Domenico.

BRINDISI Alberto, ministero guerra. | 31 f.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Toesca* Pietro.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII

CORSI Marcello, 88 f. | 24 f.
Precederà nel ruolo il pari grado *Di Pietrantonj* Emilio.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 65).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

GRAZIANO Andrea, 6 f.	32 f. Precederà nel ruolo il pari grado *Trapolino* Pietro.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

DI LEO Alberto, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Dadea* Nino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII

VALLAURI Luigi, scuola allievi ufficiali complemento L'Aquila	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Rossetti* Alberto.
PIGNERI Attilio, 208 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Papucci* Renato.
CAVALLARO Angelo, scuola allievi ufficiali complemento Arezzo.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Losito* Manfredo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 273).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

BERNARDELLI Sergio, scuola militare Roma	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Iorio* Roberto.
SILVESTRI AMARI Livio, 51 f. per btg. mitraglieri autocarrato di C. A.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Lanzilao* Ernesto.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 65).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

TAVERNA Antonio, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Materassi* Aldo.
SACCHI Augusto, 15 f.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Chiarenza* Francesco.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

CIANCIA Libero, scuola allievi ufficiali complemento L'Aquila.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Caruso* Nicola.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 273).

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

PALLADINO Alberto, 46 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Frasca Spada* Sebastiano.
RAGONESE Gaetano, 81 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Cuppini* Alessandro.
CAMPO Nicolò, 66 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Di Lauro* Ferdinando.
PREZIOSI Aldo, comando truppe Amara.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Marino* Luigi.
OELKER Alberto, istituto superiore guerra (frequenatore corso).	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Floris* Mario.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 273).

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

BARONE Adolfo, 87 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Mirabello* Pasquale.
BERARDINELLI Giuseppe, 12 b.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Marinotti* Pietro.
SALPIETRO COZUNELLA Giovanni, 208 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Motta* Carlo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

CRIFO' Domenico, 3 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Lombino* Crispino.

Dal 1 settembre 1940-XVIII:

COLAPRICO Pietro, XXVII settore copertura.	Come contro.
DEMATTE' Umberto, 11 a.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 65).

Dal 1 ottobre 1940-XVIII:

GIACOBBE Nicola, scuola applicazione fanteria.	71 f.
FRATONI Remo, R. accademia fanteria e cavalleria.	48 f.
CHIRIELEISON Guglielmo, comando truppe Amara.	Come contro.
SCHMIEDT Giulio, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
LEARDINI Giovanni, 4 a.	Come contro.
CAVANNA Umberto, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
COLONNESE Leonardo, 20 btg. carri assalto.	Come contro.
SPADACCINI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
REZOAGLI Giovanni Battista, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro.

TOSI Enzo, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
PERNICIARO Nicolò, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
ANDREOTTI Enrico, R. accademia fanteria e cavalleria.	21 f.
DEGLI ESPOSTI Riccardo, 4 a.	6 a.
DI MAURO Giuseppe, 79 f.	Come contro.
POLIGNIERI Antonio, 30 f.	Come contro.
CHIAMPO Massimo, 4 b.	Come contro.
SANICOLA Simone, 7 b.	1 b.
MAGNO Alessandro, 28 f.	Come contro.
POLIZZI Lamberto, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
RATTI Emilio, 8 b	5 b.
MARCHESINI Antonio, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
COMASCHI Giulio, 35 f.	Come contro.
MAGGIANI Mario, 1 f. carrista.	Come contro.
BAIOLI Vittorio, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
DELLA LUCILLA Gualtiero, 8 b.	5 b.
di RUZZA Raffaele, 66 f.	62 f.
LAPOLLA Italo, 61 f.	62 f.
LAPOLLA Marcello, 3 f. carrista.	Come contro.
CELINO Cosimo, 12 b.	Come contro.
BIANCHI Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
RITTATORE Pietro, 2 a.	11 a.
TARTARONE Gennaro, 89 f.	5 f.
DE CILLIS Armando, 65 f.	62 f.
RICCHEZZA Antonio, 33 f.	91 f.
QUADRELLI Ernesto, 7 a.	11 a.
BENEDETTI Giuseppe, comando truppe Somalia.	Come contro.
TOMMASI Giorgio, 3 f. carrista.	32 f. carrista.
FRASCAROLO Alessandro, 3 a.	Come contro.
CLEMENTE Aldo, 62 btg. mitr. D. f. « Marmarica ».	Come contro.
DI MITRI Rocco, 3 f. carrista.	4 f. carrista.
NARDELLA Francesco, comando truppe Harar.	Come contro.
FICUCIELLO Vincenzo, XXIII settore copertura.	Scuola allievi ufficiali complemento Salerno
OLIVA Adriano, 14 f.	Come contro.
VITACCHIO Guido, 2 a.	Come contro.
BETTANINI Antonio, R. accademia fanteria e cavalleria.	92 f.
AVERSA Edilberto, 6 f.	58 f.
PAOLUCCI Amedeo, comando truppe Scioa.	Come contro.
RADICA Ettore, 5 b.	Come contro.
ROVELLA Gaetano, 90 f.	50 f.
DANIELE Antonio, 86 f.	Come contro.
BARBIERI Antonio, 11 a.	Come contro.
GIULIANI Francesco, 19 f.	Come contro.
BRIOLI Renato, R. accademia fanteria e cavalleria.	94 f.
RAMACCINI Benedetto, comando truppe Amara.	Come contro.
GIORDANO Luigi, 20 btg. carri assalto.	Come contro.
CASALENA Angelo, 23 f.	Come contro.
ACANFORA Carlo, R. accademia fanteria e cavalleria.	3 gra.
FERRERO Edgardo, scuola applicazione fanteria.	Come contro.

LO PORTO Baldassarre, 4 f.	Come contro.
D'ARPE Aldo, 8 a.	Come contro.
PENNACINI Enrico, 2 a.	Come contro.
CALTAGIRONE Ugo, 76 f.	Come contro.
DONADEO Mario, 37 f.	Come contro.
BALDI Giuseppe, 12 f.	Come contro.
DAL PIAZ Enrico, 4 b.	Come contro.
VERONESE Attilio, comando truppe Somalia.	Come contro.
CONTI Antonio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
ROBERTI Gino, 12 b.	Come contro.
GORINI Ugo, 73 f.	24 f.
PALMAROCCHI Arnaldo, XIV settore copertura.	Come contro.
MAGGIANI Guglielmo, scuola militare Milano.	88 f.
MARTINELLI Ferruccio, 9 a.	Come contro.
CERVI Italo, 139 f.	Come contro.
MASTROSIMONE Francesco, istituto superiore guerra, frequentatore corso).	Come contro.
CIRESE Carlo, scuola applicazione fanteria.	Scuola allievi ufficiali complemento Spoleto.
PINZERO Alfredo, XV settore copertura.	Come contro.
MARCONI Guglielmo, scuola allievi ufficiali complemento Fano.	Come contro.
BONANNI CAIONE Antonio, 32 f. carrista.	Come contro.
MUZIO Alberto, comando truppe Somalia.	Come contro.
MAGRINI Carlo Alberto, 7 a.	Come contro.
TOMASELLI Salvatore, 72 f.	71 f.
VINCI Giuseppe di Giovanbattista 31 f. carrista.	32 f. carrista.
LOMBARDINI Carlo, 7 a.	Come contro.
SUDANO Alessandro, comando truppe deposito 8 a.	Come contro.
QUAGLIA Paolo, scuola militare Milano.	137 f.
PARLAGRECO Carlo, 4 f. carrista.	Come contro.
MENE' Antonino, 9 a.	Come contro.
ABRATE Antonio, XVII settore copertura.	Come contro.
GAGLIOSTRO Pietro, comando truppe Somalia.	Come contro.
GORI Gino, 127 f.	Come contro.
MIELE Carlo Alberto, 3 f. carrista.	Come contro.
SORRENTINO Giovanni, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
BUZZI LANGHI nobile dei marchesi Mario, 8 a.	Come contro.
VEZZALINI Marino, 36 f.	128 f.
MUSTO Luigi, XXVI settore copertura.	Come contro.
SCIARRETTA Guido, 10 f.	Come contro.
CATALEOTTI Alessio, 20 f.	Come contro.
CASO Antonio, 151 f.	56 f.
COSENTINO Tommaso, 3 b.	10 b.
FERRARA Gaetano, scuola allievi ufficiali complemento Avellino.	Come contro.
ALBERTI Mario, IV settore copertura .	Come contro.
LONGO Vittorio, 31 f.	Come contro.
VIGGIANI Egidio, 151 f.	Come contro.
GRAVINA Guglielmo, 7 a.	11 a.
MAZZACCARA Angelo, scuola militare Milano.	XXV settore copertura.
SILVAGNI Ugo, 4 f. carrista.	Come contro.
QUARTA Giovanni, scuola militare Napoli.	Scuola allievi ufficiali complemento Salerno.
QUARTUCCIO Gerolamo, 8 b.	Come contro.
PALATIELLO Antonio, 57 f.	73 f.

ROGGERO Danilo, scuola allievi ufficiali complemento Fano.	Come contro.
CANNELLA Francesco, id. id. id. id. Palermo.	Come contro.
FIORI Mario, R. accademia fanteria e cavalleria.	Scuola allievi ufficiali complemento Fano.
BOIRIVANT Mario, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
AUDINO Armando, 1 b.	4 b.
DELIA Elio, 23 f.	Come contro.
BONIFAZIO Luigi, stato maggiore R. esercito (ufficiale addetto alla persona dell'Eccellenza il sottocapo di S. M. R. esercito generale *Roatta* Mario).	**Come contro.**
CARLUCCI Raffaele, 24 f.	Come contro.
CONTRI Bonaventura, 1 f. carrista.	Come contro.
CALANDRA Alfonso. 3 f. carrista.	Come contro.
GRECO Francesco, 15 f.	Come contro.
SCULLI Mario, 61 f.	62 f.
CACCIO' Camillo, 7 b.	3 b.
GALIAZZO Remo, 9 b.	Come contro.
PARADISO Bernardo, 40 f.	Come contro.
SUITNER Guido, 6 a.	Come contro.
DI MURO Enrico, 51 f. per btg. allievi sottufficiali.	93 f.
COLONNA Vittorio, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
DALLOSTA Fedele, IX settore copertura.	Come contro.
VALENTINI Waldo, 66 f.	Come contro.
MILONE Pasquale, 88 f.	Come contro.
CURTI Mario, 1 f. carrista.	Come contro.
ITALIA Santo, XV settore copertura.	Come contro.

Dal 20 ottobre 1940-XVIII:

CALZECCHI Icilio, 33 f. carrista.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 275).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 10 *settembre* 1939-XVII:

CIANCIA Libero, scuola allievi ufficiali complemeto L'Aquila.	Come contro. **Seguirà** nel ruolo il pari grado *Caruso* Nicola.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 273).

Con anzianità 16 *settembre* 1939-XVII:

TAVERNA Antonio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro. Precederà nel ruolo il pai grado *Materassi* Aldo.

Con anzianità 1 *ottore* 1930-XVII:

SACCHI Augusto, 15 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Chiarenza* Francesco.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *settembre* 1940-XVIII:

CHESSA Gaetano, 60 f.	Come contro.
CAFORIO Luigi, 8 b.	Come contro.
RIZZI Edoardo, comando D. f. « Regina ».	Come contro.
ODDO Giovanni Battista, comando D. cl. « Eugenio di Savoia ».	Come contro.

PISAPIA Guglielmo, scuola militare Napoli.	Come contro.
BERARDI Valter, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
VIVIANO Giovanni, deposito 15 f.	Come contro.
GRASSI Gastone, 3 f. carrista.	Come contro.
MILANO Michele, 49 f.	Come contro.
TEDDE Antonio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
COLOMBO Mario, 81 f.	Come contro.
ROSSI Renato di Alfredo, 79 f.	Come contro.
VILIGIARDI Oreste, istituto superiore guerra (frequenatore corso).	Come contro.
BARONE Adolfo, 87 f.	Come contro.
MIRABELLA Pasquale, istituto superiore guerra, (frequentatore corso).	Come contro.
POSSENTI Carlo, scuola militare Roma.	84 f.
CIRESI Leonardo, 18 f.	Come contro.
PASQUINI Giuseppe, 3 b.	Come contro.
ADAMI Arnaldo, 4 a.	Come contro.
FRATALOCCHI Leonardo, comando D. f. « Brennero ».	Come contro.
LAMBERTI Giuseppe, 11 a.	Come contro.
BERRETTA Giacomo, 75 f.	Come contro.
MALINCONICO Mario, 3 f. carrista.	Come contro.
GRAZIANI Alessandro, 88 f.	Come contro.
PORZIO Alberto, 6 a.	Come contro.
TAGLIAFERRI Agostino, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
GALANO Matteo, scuola militare Napoli.	Come contro.
CERULLI Fernando, 51 f. per battaglione allievi sottufficiali.	Come contro.
CATTANEO Gaetano, 5 a.	Come contro.
PALERMO Giuseppe, settore aeronautico nord Asmara.	Come contro.
DI NAPOLI Enrico, 93 f.	Come contro.
GIAMPAOLO Alessio, comando superiore F. A. A. S.	Come contro.
TIOLI Ermanno, 78 f.	Come contro.
COLOSIMO Giovambattista, 12 b.	Come contro.
GIGLIO Mattia, 87 f.	Come contro.
RUSSO Francesco di Domenico, comando truppe Scioa.	Come contro.
QUADRANI Antonio, 88 f.	Come contro.
VALENTI Stanislao, 9 a.	Come contro.
LENUZZA Giovanni Battista, 5 a.	Come contro.
FEROLETO Giorgio, comando truppe Harar.	Come contro.
LABISI Corrado, 1 f.	Come contro.
BELLACOSA Giuseppe, XXII settore copertura.	Come contro.
LA ROCCA Leonardo, truppe presidio Zara.	Come contro.
REISOLI MATTHIEU Felice, 3 a.	Come contro.
FERRARO Carlo, 18 f.	Come contro.
IACOANGELI Waldo, XXVI settore copertura.	Come contro.
CANDIOTTO Ennio, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
PANELLA Armando, 225 f.	Come contro.
PALLADINO Alberto, 46 f.	Come contro.
FRASCA SPADA Sebastiano, XXI battaglione carri assalto.	Come contro.
RIZZOLI Giulio, 1 f.	Come contro.
FORMISANO Francesco, 1 b.	Come contro.
SANTINI Gino, 32 f. carrista.	Come contro.
ROSATI Amedeo, 70 f.	Come contro.
CAPPELLETTI Eugenio, 33 f. carrista.	Come contro.
PICCOLO Vincenzo, 1 a.	Come contro.

RAGONESE Gaetano, 81 f.	Come contro.
CUPPINI Alessandro, 4 a.	Come contro.
TURRINI Leonida, 82 f.	Come contro.
TISO Antonino, 68 f.	Come contro.
VIOLA Massimo, 4 b.	Come contro.
DE LUCIA Nicola, scuola applicazione fanteria.	Come contro.
CAMPO Nicolò, 66 f.	Come contro.
DI LAURO Ferdinando, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro.
COLAPIETRA Vittorio, 32 f. carrista.	Come contro.
LUCIDO Francesco, 7 b.	Come contro.
FEMIA Roberto, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro.
FANELLI Alessio, XIII settore copertura.	Come contro.
LA ROSA Grazio, 10 f.	Come contro.
DEL POZZO Enzo, 1 f. carrista.	Come contro.
CAVALLARO Gerardo, comando truppe Harar.	Come contro.
SCOLLETTA Giacinto, 3 centro esperienze.	Come contro.
MARINO Luigi, r. c. m.	Come contro.
PREZIOSI Aldo, comando truppe Harar.	Come contro.
DI PALMA Emilio, 44 f.	Come contro.
BATTEL Romeo, 71 f.	Come contro.
D'ATRI Francesco, 25 f.	Come contro.
MIRISOLA Alberto, 75 f.	Come contro.
SENA Mario, 140 f.	Come contro.
CANDIDA Noè, 3 gra.	Come contro.
BONFIGLIO Lorenzo, 151 f.	Come contro
CERESI Giuseppe, 44 f.	Come contro.
DANIELE Pietro, 115 f.	Come contro.
OELKER Alberto, istituto superiore guerra (frequentatore corso.	Come contro.
FLORIS Mario, 39 f.	Come contro.
BERARDINELLI Giuseppe, 12 b.	Come contro.
MARINOTTI Pietro, 140 f.	Come contro.

Con anzianità e decorrenza assegni 26 settembre 1940-XVIII:

DE MARINIS Mario, 25 f.	Come contro.
CIARLO Eugenio, 71 f.	Come contro.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1940-XVIII:

LOMBINO Grispino, 14 f.	Come contro.
CRIFO' Domenico, 3 f.	Come contro.
FAZIO Giovanni, comando truppe Harar.	Come contro.
LOMBARDO Aldo, 2 gra.	Come contro.
MASSOBRIO Alfredo, XXIII settore copertura.	Come contro.
DE PALMA Osvaldo, 49 f.	Come contro.
PANCARO Alvaro, 16 f.	Come contro.
SALPIETRO COZUNELLA Giovanni, 208 f.	Come contro.
MOTTA Carlo, XXVII settore copertura.	Come contro.
ABATE Giovanni, 94 f.	Come contro.
PORCELLI Nicola scuola allievi ufficiali complemento Avellino.	Come contro.
DISTANTE Raffaele, 7 a.	Come contro.
DE BENEDITTIS Pietro, 86 f.	Come contro.
BORSARI Franco, A.O.I. per settore aereo ovest.	Come contro.
MAZZOLINI Gio. Batta Realdo, 11 a.	Come contro.
MELOGLI Giovanni, scuola allievi ufficiali Salerno.	Come contro.
DI BATTISTA Michele, 32 f.	Come contro.
FORNASERI Guido, 6 b.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 274).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 30 *giugno* 1936-XIV
e decorrenza assegni 1 *dicembre* 1939-XVIII:

TASSONE Valentino, comando truppe Somalia. | Come contro.

Con anzianità 26 *agosto* 1936-XIV
e decorrenza assegni 1 *marzo* 1940-XVIII:

BUCELLI Tullio, 4 b. | Come contro.

Con anzianità 26 *dicembre* 1936-XIV
e decorrenza assegni 16 *maggio* 1940-XVIII:

FIORENTINI Roberto, comando truppe Eritrea | Come contro.

Con anzianità 9 *aprile* 1937-XV
e decorrenza assegni 16 *dicembre* 1939-XVIII:

BAJONA Giuseppe, comando truppe Scioa. | Come contro.

— *Con anzianità* 17 *luglio* 1937-XV
e decorrenza assegni 16 *aprile* 1940-XVIII:

GALLO Sebastiano, comando truppe Harar. | Come contro.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV
e decorrenza assegni 16 *dicembre* 1939-XVIII:

GROLLO Luigi, comando truppe Scioa. | Come contro.
Avrebbe preceduto nel ruolo il pari gr. le Bo' Giacomo (ora deceduto).

Con anzianità 19 *settembre* 1937-XV
e decorrenza assegni 16 *maggio* 1939-XVII:

ALESSANDRI Oscar, comando truppe Amara. | Come contro.

Con anzianità 12 *novembre* 1937-XV
e decorrenza assegni 1 *maggio* 1940-XVIII:

PREGLIASCO Giuseppe, [illegible] | Come contro.

Con anzianità 10 *gennaio* 1938-XVII
e decorrenza assegni 1 *marzo* 1939-XVIII:

GAROSI Milo, comando truppe Somalia. | Come contro.

Con anzianità 15 *marzo* 1938-XVI
e decorrenza assegni 16 *maggio* 1940-XVIII:

MASTROLIA Virgilio, comando truppe Eritrea. | Come contro.

Con anzianità 25 *giugno* 1938-XVI
e decorrenza assegni 16 *dicembre* 1939-XVIII:

ROSELLI Roberto, 87 f. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Salamandra* Angelo.

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI
e decorrenza assegni 1 *dicembre* 1939-XVIII:

RONGA Renato, 31 f. carrista. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Biagioli* Tullio.

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI
e decorrenza assegni 1 *marzo* 1940-XVIII:

FRATTI Angelo, 1 f. carrista. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *De Feo* Gabriele.

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI
e decorrenza assegni 1 *dicembre* 1939-XVIII:

VENDRAMIN MOSCA Gianfrancesco, 56 f. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Greco* Gino.

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI
e decorrenza assegni 1 *dicembre* 1939-XVIII:

FEBBO Giuseppe, 33 f. carrista. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Santini* Gino.

Con anzianità 18 *agosto* 1938-XVII
e decorrenza assegni 1 *dicembre* 1939-XVIII:

CAPPERUCCI Mario, comando truppe Harar. | Come contro.

Con anzianità 21 *settembre* 1938-XVII
e decorrenza assegni 16 *marzo* 1940-XVIII:

GIORDANO Salvatore, scuola allievi ufficiali complemento Salerno. | Come contro.

Con anzianità 13 *dicembre* 1938-XVII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1939-XVII:

CARUSO Michele, 50 f. | Come contro.

Con anzianità 15 *dicembre* 1938-XVII
e decorrenza assegni 16 *marzo* 1940-XVIII:

D'ANDREA Marcello, 33 f. carrista. | Come contro.

Con anzianità 25 *aprile* 1939-XVII
e decorrenza assegni 1 *dicembre* 1939-XVIII:

ASCENZI Serse, 1 f. carrista. | Come contro.

Con anzianità 15 *febbraio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *maggio* 1940-XVIII:

D'ERRICO Temistocle, 1 b. | Come contro.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 260).

Con anzianità 17 *ottobre* 1939-XVII
e decorrenza assegni 16 *dicembre* 1939-XVIII:

DE DIONIGI Daniele, comando truppe Scioa. | Come contro.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 279).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1940-XVIII
e con riserva di anzianità relativa:

CORONA Marcello, 92 f.	Come contro.
ZAGLIO Giuseppe, 151 f.	Come contro.
MASCIA Fernando, 9 b.	Come contro.
GIUFFRE' Domenico, 1 gra.	Come contro.
GUGLIELMI Gaetano, IX settore copertura.	Come contro.
CRUSI Alfonso, 12 b.	Come contro.
REGIS Celestino, 1 a.	Come contro.
ZAVATTARO ARDIZZI Piero, 4 a.	Come contro.
VIGLIONE Andrea, 4 b.	Come contro.
TOMEAZZI Angelo, 8 f.	Come contro.
GALLO Giovanni, 62 f.	Come contro.
MAGGI Giorgio, 37 f.	Come contro.
PARACONE Corrado, 2 a.	Come contro.
ORLANDINI Guerrino, 152 f.	Come contro.
MARCARINO Ignazio, 6 a.	Come contro.
CRISTALDI Raffaele, 11 b.	Come contro.
CAMURANI Ambrogio, 7 f.	Come contro.
TURICCHIA Pietro, 81 f.	Come contro.
OLLIETTI Cesare, 4 a.	Come contro.
CONTI Vittorio, 1 a.	Come contro.
VILLA Renato, 3 a.	Come contro.
CIMINO Corrado, 5 f.	Come contro.
MARGHERI Mario, 1 settore copertura.	V settore copertura.
CERRI Cesare, 82 f.	Come contro.
FRANCESCHI Luigi, 22 f.	Come contro.
LOPRIORE Nicola, 2 b.	Come contro.
STOPPANI Bruno, 6 a.	Come contro.
DELLINO Mario, IX settore copertura.	Come contro.
QUATTRINI Domenico Antonio, 8 a.	Come contro.
BERTON Osvaldo, scuola centrale alpinismo.	Come contro.
LORIA Peppino, 151 f. per btg. mitr. aut C.A.	Come contro.
BERGAMINI Fausto, 36 f.	Come contro.
RAISI Giuseppe, 6 a.	Come contro.
LO BOSCO Giovan Battista, 6 f.	Scuola A. U. C. Palermo.
BAGLIANI Luigi, 73 f.	Come contro.

BRUNI Santo, 31 f. carrista.	Come contro.
SEGU' Francesco, 81 f.	Come contro.
MARIATTI Paolo, 91 f.	Come contro.
MACCHI Mario, 37 f.	Come contro.
TINTORI Bruno, 90 f.	Come contro.
PESCE Domenico, 46 f.	Come contro.
PESCE Francesco, 34 f.	Come contro.
ARNOL Pierino, 2 a.	Come contro.
TOGNOLATTI Mario, 33 f.	Come contro.
NANNETTI Dino, 12 f.	Come contro.
ALESSANDRIA Giovanni, 3 a.	Come contro.
SANNIA Eugenio, 42 f.	Come contro.
CASASSA Vittorio, 225 f.	Come contro.
CORSINI Pietro, 86 f.	Come contro.
ALBANESE Fulvio, 3 b.	Come contro.
SAINI Luigi, 94 f.	Come contro.
GAZA Giorgio, 6 a.	Come contro.
PELLEGRINO Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
FRANCO Boris, 84 f.	Come contro.
TUFI Alberto, r. c. m.	Come contro.
MARRA Erminio IX settore copertura.	Come contro.
DORRUCCI Renato, 13 f.	Come contro.
PAGOTO Angelo, 77 f.	Come contro.
VISCO Aldo, 9 b.	Come contro.
PILERI Aldo, 1 f. carrista.	Come contro.
POMONI Alberto, 33 f. carrista.	Come contro.
CATALANO Guido, 2 gra.	Come contro.
DELMASTRO Pierino, 54 f.	Come contro.
PAGLIUCA Antonio, XXI btg. carri L.	Come contro.
BERNARDI Enrico, 1 settore copertura.	Come contro.
BERRETTA Tommaso, 49 f.	Come contro.
PARODI Giulio, 1 a.	Come contro.
MORETTI Atos, 53 f.	Come contro.
BEVILACQUA Silvio, 74 f.	Come contro.
MILLESIMI Luigi, III settore copertura.	Come contro.
ZAMMITTI Livio, 30 f.	Come contro.
LUCHINI Lucio, 69 f.	Come contro.
TIEZZI Pietro, 30 f.	Come contro.
GUAGLIOZZI Marco, 67 f.	Come contro.
GIANNANGELI Lelio, 3 gra.	Come contro.
PARMENDOLA Ernesto, 44 f.	Come contro.
PARRONI Ottavio, 57 f.	Come contro.
PISCITELLI Mario, 9 b.	Come contro.
MIELE Luigi, 49 f.	Come contro.
GIACCHERO Vittorio, 92 f. per btg. mitr. aut. di C. A.	Come contro.
SAIANI Valerio, 1 settore copertura.	Come contro.
GATTI Vincenzo, 6 b.	Come contro.
PORAZZI Emilio, 3 a.	Come contro.
SPINELLI Angelo, 9 b.	Come contro.
MAUGERI Gaetano, 85 f.	Come contro.
FIORITO Alessandro, XVII sett. copertura.	Come contro.
BELLOTTO Annibale, 67 f.	Come contro.
MORERA Giuseppe, 80 f.	Come contro.
SCORDIA Sergio, 30 f.	Come contro.
MARIOTTI Massimino, 7 b.	Come contro.
AMBROSI DE MAGISTRIS Giuseppe, 2 b.	Come contro.
PERRONE Vincenzo, 48 f.	Come contro.
COMPAGNUCCI Enzo, 1 settore copertura.	V settore copertura.
CASTELLARI Amedeo, 6 b.	Come contro.
DE NIGRIS Nicola, comando truppe Zara.	Come contro.

ARNAUD Luciano, 2 a.	Come contro.
GREGORIO Aurelio, 20 f.	Come contro.
CAIOLI Marcello, VII settore copertura.	Come contro.
CORRADETTI Emidio, 32 f. carrista.	Come contro.
BORRELLI Luigi, 7 b.	Come contro.
RICHIERI Candido, 9 b	Come contro.
GUARDABASSO Luciano, 31 f. carrista.	Come contro.
ROVELLA Mario, 90 f.	Come contro.
RIBETTI Francesco, 9 b.	Come contro.
MARTINELLI Giulio, 21 f.	Come contro.
REALE Mario, 31 f. carrista.	Come contro.
ZACCONE Pietro, 33 f. carrista.	Come contro.
LANARI Astorre, 6 a.	Come contro.
IORIO Antonio, 66 f.	Come contro.
MONTI Dante, 30 f.	Come contro.
MONGIOVI' Cosimo, 232 f. per btg. mitr. aut. di C. A.	Come contro.
MOSCHERA Mario, 21 f.	Come contro.
GERACI Antonino, 66 f.	Come contro.
IANNIZZOTTO Raffaele, 89 f.	Come contro.
PERITI Athos, 226 f.	Come contro.
GRENGA Giorgio, 32 f. carrista.	Come contro.
PICCONE Riccardo, IX settore copertura.	Come contro.
GENSINI Giulio, 158 f.	Come contro.
DE ANGELIS Ettore, 1 settore copertura.	V settore copertura.
GIANNITRAPANI Aldo, 57 f.	Come contro.
MONTAGNER Giannino, 55 f.	Come contro.
LA CAMIOLA Francesco, II settore copertura.	Come contro.
COMUNE Renato, 4 b.	Come contro.
LORUSSO Agostino, 225 f.	Come contro.
PERONDI Giovanni, XVII settore copertura	Come contro.
IACOVITTI Paolo, 89 f.	Come contro.
MAROTTA Mario, 55 f.	Come contro.
MOTTOLA Guglielmo, 81 f.	Come contro.
RUSSO Francesco, 66 f.	Come contro.
CATALDO Nicola, 3 b.	Come contro.
VITOLO Vincenzo, II settore copertura.	Come contro.
PIGNATTA Felice, 64 f.	Come contro.
GRADILONE Vincenzo, 44 f.	Come contro.
d'AVOSSA Mario, VIII settore copertura.	Come contro.
de STEFANO Marco, 58 f.	Come contro.
TANGORRA Vittorio, 12 f.	Come contro.
RAMOINO Giovanni, 2 gra.	Come contro.
ANTONANTE Umberto, 58 f.	Come contro.
SIBILIA Ettore, 84 f.	Come contro.
CARDONE Giuseppe, 39 f.	Come contro.
FERRARI Attilio, 25 f.	Come contro.
ANDREANI Fernando, 54 f.	Come contro.
SIGNORETTO Renzo, 53 f.	Come contro.
AMENDOLARA Giovanni, VII settore copertura.	Come contro.
FERRARI Renato, 11 b.	Come contro.
VANNUCCI Aldo, 6 b.	Come contro.
DE GIORGI Alvaro, r. c. m.	Come contro.
GENNARELLI Vincenzo, VIII settore copert.	Come contro.
MEREU Edoardo, 66 f.	Come contro.
SALVATI Francesco Paolo, X settore copert.	Come contro.
BOSI Giorgio , 158 f.	Come contro.
TICOZZI Egidio, 157 f.	Come contro.
PICCINI Bruno, 1 f.	Come contro.
GOZZI Guido, III settore copertura.	Come contro.

GRECO Antonino, 7 b.	Come contro.
LO MONACO Enzo, 62 f.	Come contro.
MANNELLI Ottavio, 90 f.	Come contro.
DOMENELLA Luigi, VIII settore copertura.	Come contro.
FORESIO Michele, 11 b.	Come contro.
FORTE Cataldo, 80 f.	Come contro.
BORGHETTI Carlo, 3 a.	Come contro.
MALNIG Mariano, comando truppe Zara.	Come contro.
SUPPRESSA Paolo, 9 b.	Come contro.
FAVEZZANI Achille, 3 gra.	Come contro.
BALESTRINO Alfredo, IV settore copertura.	Come contro.
LANNA Pietro, 79 f.	Come contro.
MARINI Andrea, 1 gra.	Come contro.
DE BIASI Francesco, 62 f.	Come contro.
de FALCO Francesco, comando truppe Eritrea.	Come contro.
COSTANZO Enrico, XXIII settore copertura.	Come contro.
BASSO BERT Romeo. 6 b.	Come contro.
MOLES Francesco, I settore copertura.	Come contro.
CORBI Ettore, 5 b.	Come contro.
STINGO Camillo, 4 f. carrista.	Come contro.
FOTI Vittorio Emanuele, 7 b.	Come contro.
ROSSI Luigi di Mario, 38 f.	Come contro.
DE SALVIA Sergio, 1 settore copertura.	V settore copertura.
BAROCCI Siro, 1 settore copertura.	Come contro.
FANTUZZI Pio, II settore copertura.	Come contro.
FRAMPOLLI Pier Vincenzo, 1. c. m.	Come contro.
BUCCI Francesco, 62 f.	Come contro.
RICCIO Antonio, 89 f.	Come contro.
DOMINICI Giovanni, 58 f.	Come contro.
TURINO Alberto, 142 f.	Come contro.
BALSAMO Filippo, 21 f.	Come contro.
TESTAVERDE Alfonso, 90 f.	Come contro.
SUGANA Varimberto, IV settore copertura.	Come contro.
INGHILLERI Riccardo, IV settore copertura.	Come contro.
BARELA Vittorio, VIII settore copertura.	Come contro.
CHIAVELLI Guido, 1 b.	Come contro.
OCCORSIO Eduardo, 70 f.	Come contro.
ADINOLFI Alfonso, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
CAPOBIANCO Giuseppe, 116 f.	Come contro.
PICCIONI Ezio, 3 gra.	Come contro.
PEDACI Fausto, 1 b.	Come contro.
MARONI Alfredo, 3 f. carrista.	Come contro.
BERNARDI Nicola, III settore copertura.	Come contro.
PINTO Giuseppe, 10 b.	Come contro.
SANNA Terzo, 46 f.	Come contro.
TROTTA Guido, 30 f.	Come contro.
CARBONI Livio, 3 a.	Come contro.
MASUCCI Armando, III settore copertura.	Come contro.
COLIZZI Francesco, 43 f.	Come contro.
MINALE Gaetano, 3 f. carrista.	Come contro.
GENIOLA Carlo, 1 settore copertura.	Come contro.
BACCILLIERE Pasquale, 11 b.	Come contro.
GUIDI Virgilio, 1 settore copertura.	V settore copertura.
GUERRIERO Francesco, 33 f.	Come contro.
CAPPELLETTI Dante, 66 f.	Come contro.
VENTURINI Mariano, 64 f.	Come contro.
GRASSO Pompeo, 89 f.	Come contro.
CECI Armando, 33 f.	Come contro.
CARAMAZZA Silvio, 29 f.	Come contro.
CALVIA Giommaria, 38 f.	Come contro.
MANNO Eugenio, 116 f.	Come contro.
MENINI Davide, 42 f.	Come contro.

ZAGRA Armando, 44 f.	Come contro.
ASSANTI Rodolfo, 44 f.	Come contro.
GRANIERI Giuseppe, III settore copertura.	Come contro.
PENNELLA Guido, f. c. m.	Come contro.
ROMEO Silvio, 38 f.	Come contro.
FESTA Giuseppe, 34 f.	Come contro.
PONTIROLI GOBBI Ludovico, 44 f.	Come contro.
DISTEFANO Carmelo, 65 f.	Come contro.
de VIVO Ermete, 29 f.	Come contro.
FRASCOLLA Vincenzo, 9 b.	Come contro.
SCARFI' Giovanni, 56 f.	Come contro.
MASIRONI Vittorio, 28 f.	Come contro.
FOGLIA Antonio, XI settore copertura.	Come contro.
SERVILLO Gabriele, 33 f.	Come contro.
CIRAOLO Francesco, 64 f.	Come contro.
LO PORTO Francesco, 38 f.	Come contro.
de FABRITIIS Cesare, 80 f.	Come contro.
GIACOBONE Lodovico, 43 f.	Come contro.
GARGIULO Marcello, 82 f.	Come contro.
IRBICELLA Francesco Saverio, 21 f.	Come contro.
DACONTO Andrea, 29 f.	Come contro.
CARAMASCHI Cesare, 3 f. carrista.	Come contro.
TALO' Francesco, 33 f.	Come contro.
LASTELLA Giulio, 86 f.	Come contro.
OLIVA Mario, 41 f.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 276).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

CARRARA Francesco, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Salvetti* Domenico.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 277).

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

VIZZARDELLI Giulio, incaricato comando distretto Macerata.	Nominato comandante distretto di cui contro. Con decorrenza assegni dal 1 luglio 1940-XVIII.
CELSO Luigi, distretto Pisa.	Comando zona militare Pisa, per incarichi speciali.
SALVETTI Domenico, id. Ferrara.	Comando difesa territoriale Bologna (con sede a Ferrara), per incarichi speciali.
ANDREOTTI Benedetto, comando difesa territoriale Napoli.	Come contro, per incarichi speciali. Seguirà nel ruolo il pari grado *Carrara* Francesco.
DACOMO Giacinto, distretto Mondovì.	Nominato comandante distretto di cui contro, dal 1 settembre 1940-XVIII. Con decorrenza assegni dal 1 settembre 1940-XVIII.
SECHI-PINNA Armando, ministero guerra.	Come contro.
FABRONI Umberto, distretto Udine.	Comando difesa territoriale Udine, per incarichi speciali.
GERMANI Carlo, incaricato distretto Mantova.	Nominato comandante distretto di cui contro. Con decorrenza assegni dal 1 luglio 1940-XVIII.
FRANCESCHELLI Giovanni, comando zona militare Bologna.	Come contro, per incarichi speciali.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 272).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

ALBANI Giuseppe, 127 f.	Come contro (art. 109 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370). Avrebbe preceduto nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Mancini* Mario, e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Frateschi* Giulio.

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

PIRONTI nob. dei duchi di Campagna Ettore, ministero guerra.	Come contro.
CECCHINI Giuseppe, distretto Modena.	94 f.
TINTO Eugenio, comando difesa territoriale Bologna.	35 f.
BROCATO Vincenzo, comando truppe Somalia.	Come contro.
GALLAROTTI Oreste, ministero guerra.	Come contro.
CACCIATORE Tommaso, 94 f.	Come contro.
PIZZARDI Gaspare, ministero guerra.	Come contro.
GOUT Umberto, comando zona militare Napoli.	Come contro.
POLETTI Mario, distretto Bergamo.	78 f.
BIANCHINI Vittorio, distretto Milano I.	8 f.
CONIGLIO Luigi, comando truppe Eritrea.	Come contro.
GIANNOTTI Mario, comando difesa territoriale Trieste.	Come contro.
MAINERI Giovanni, governo generale A.O.I.	Come contro.
ARDU Lorenzo, distretto Pisa.	84 f.
VETROMILE Carlo, comando truppe Harar.	Come contro.
CONSALVI Tito, comando difesa territoriale Bolzano.	Come contro.
MONTICELLI OBIZZI Gian Antonio, ministero guerra.	Come contro.
BOZZANI Francesco, deposito XIII settore copertura.	Come contro.
PULEO Antonino, comando zona militare Palermo (giudice supplente tribunale militare Palermo).	61 f.
SEVERI Cassio, 11 f.	Come contro.
TONDI Luigi, 47 f.	Come contro.
SANTI Angelo, comando zona militare Perugia.	51 f.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 272).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

LA VALLE Alessandro, ministero guerra.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Caggiano* Oreste.
FOTI Attilio, scuola allievi ufficiali complemento Avellino.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Strisino* Cesare.

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

CAPOBIANCO Francesco, personale governo stabilimenti militari pena.	Come contro.
VITAGLIANO Alfonso, 88 f.	Come contro.
LUPO Giov. Battista, 4 f.	Come contro.

SANGIORGIO Antonino, comando truppe Eritrea.	Come contro.
TERRANOVA Paolo, comando zona militare Palermo.	43 f.
BONACCORSI Giorgio, distretto Durazzo.	Come contro.
DONNINI Giacinto, distretto Arezzo.	Come contro.
CULTRERA Salvatore, ministero guerra.	Come contro.
MERENDA Ottaviano, 55 f.	Come contro.
BERARDELLI Eduardo, comando truppe Scioa.	Come contro.
CITTERIO Enrico, 8 f.	Come contro.
CANTONI Romeo, 87 f.	Come contro.
MICHELI Aristide, comando truppe Amara.	Come contro.
FABBRI Giovanni, 54 f.	Come contro.
AVILA Vito, scuola applicazione sanità militare.	Come contro.
ALBERTELLI Cesare, istituto superiore guerra.	Come contro.
MORLEO Domenico, 93 f.	Come contro.
SCARAMUCCI Tullio, distretto Bolzano.	Come contro.
ROTINI Umberto, ministero guerra.	Come contro.
RUSSO Giovanni, scuola militare Napoli.	Come contro.
SANNA Virgilio, comando militare stazione Roma.	Come contro.
ZAPPELLI Gino, ministero guerra.	Come contro.
PATRUNO Pasquale, distretto Roma II.	Zona militare Roma.
PORTANOVA Antonio, 208 f.	Come contro.
PIZZETTI Arturo, 18 f.	Come contro.
ZAFFIRO Carmelo, distretto Como.	Come contro.
PEPE Nicola, 5 b.	Come contro.
CASSITTO nobile patrizio di Ravello Antonio, 36 f.	Come contro.
DENTONI-LITTA Fernando, distretto Parma.	Come contro.
MARCHETTI Ermenegildo, 152 f.	Come contro.
PAVONE Francesco, 73 f.	Come contro.
GRASSI Achille, comando C. A. cr. (addetto alla persona dell'Eccellenza il generale di corpo d'armata *Dall'Ora Fidenzio*).	32 f. carrista, continuando nella carica.
TAMBATO Domenico, consegnatario magazzino casermaggio principale Catanzaro.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 272).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

STANZIONE Raffaele, comando zona militare Catanzaro.	207 f.
NORANDO Camillo, 67 f.	Come contro.
SERPICO Gaetano, 31 f.	Come contro.
MASCIOLI Guido, reparto autonomo Giacomo Medici.	81 f.
BENEVENTANO del BOSCO Ugo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
VALIANI Gustavo, deposito 83 f.	Come contro.
BARTOLINI Domenico, 81 f.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 272).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

FUARDO Gaetano, comando zona militare Bologna. | Come contro.
Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Musci* Francesco.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 412).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

CASTRONOVO Giuseppe, ospedale militare Udine. | Come contro.
Avebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pautassi* Giuseppe.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 412).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

D'AMICO Nunzio, R. accademia fanteria e cavalleria. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Trolli* Antonio.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 412).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

MAZZI Alberto, comando truppe Somalia, richiamato in servizio. | Come contro continuando nel richiamo.
Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Apa* Vincenzo e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *De Mari* Simone.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 190).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

PANETTA Canio, distretto Roma I. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Orlandella* Vittorio e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Apicella* Francesco.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 269).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

(Art. 74 legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2373 e primo capoverso art. 137 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370).

Con anzianità 14 ottobre 1940-XVIII:

FARAVELLI Raffaele, VIII delegazione interprovinciale fabbricazioni guerra, richiamato in servizio.	Come contro continuando nel richiamo.
CHIARI nob. di Cori Renato, comando zona militare Roma.	
SALE Dideo, 70, f., richiamato in servizio.	Come contro continuando nel richiamo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 3).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

GAMBAROTTA Giuseppe, comando D. cr. « Littorio ».	Come contro.
OSTORERO Mario, « Saluzzo ».	Come contro.
DANESI Riccardo, « Aosta » (ufficiale addetto al primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte).	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

AJROLDI di ROBBIATE bar. cav. dell'Impero austriaco nob. don Eugenio, Milano » per la scuola centrale truppe celeri.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

Dal 1 luglio 1940-XVIII:

ACQUAVIVA Mario, « Monferrato ».	« Vittorio Emanuele ».

Dal 1 settembre 1940-XVIII:

BRUNI Brno, scuola applicazione cavalleria, distaccamento Tor di Quinto.	Come contro.
MONTANARELLA Pompeo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 1).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa

OLIVERO Giuseppe, « Genova ».	Come contro.
PIRZIO BIROLI Carlo, istituto superiore di guerra, frequentatore corso.	Come contro.
ALESSI Mario, « Savoia ».	Come contro.
ORSINI Ranieri, « Piemonte Reale ».	Come contro.
BORSARELLI Giovannino, « Vittorio Emanuele II ».	Come contro.
ANTONELLI INCALZI Enzo, « Firenze ».	Come contro.
GIOLO CATTANEO Francesco, 2 gruppo c. 1 « S. Marco ».	Come contro.
DI GAETA conte di S. Angelo Limosano, patrizio napolitano e nob. Giacomo, « Nizza ».	Come contro.
VALLI Paolo, istituto superiore di guerra, frequentatore corso.	Come contro.
VALLA Pasquale, « Saluzzo ».	Come contro.
PICCIOLI Giovanni, 3 gruppo c. 1. « S. Giorgio ».	Come contro.
BUONFANTINO Ludovico, « Aosta ».	Come contro.
VICENTINI Amedeo, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1940-XVIII

MANUSARDI Dario, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro.
FERRARI Luigi, « Firenze ».	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 1).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *aprile* 1940-XVIII:

MIGONE Giacomo, « Firenze ».	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

Dal 1 *ottobre* 1940-XVIII:

GUIDI Enrico, istituto superiore di guerra.	Come contro.
MANZIN Lucio, « Piemonte Reale ».	Come contro.
DOMENICHELLI Attilio, 3 gruppo c. 1. S. Giorgio.	II gruppo c. 1, « S. Marco ».
MONTESSORO Eugenio, « Milano ».	« Guide ».
PEDRELLI Mario, « Milano ».	« Aosta ».
VERGANO Eduardo, scuola applicazione cavalleria.	Come contro.
FRASSETTO Flavio, 2 gruppo c. 1. « S. Marco ».	Come contro.
DARDI Ferruccio, scuola applicazione cavalleria.	Come contro.
PAOLETTI conte e barone di Melle Alessandro, « Firenze ».	Come contro.
BOLOGNA Ilario, « Monferrato ».	Come contro.
DETTORI Mario, « Novara ».	Come contro.
ALFASSIO GRIMALDI di Bellino Ildebrando, comando truppe Eritrea.	Come contro.

FROVA Luigi, « Alessandria ».	« Vittorio Emanuele ».
ROMANI Bruno, comando truppe Scioa.	Come contro.
GIUSTI del GIARDINO conte di Gazzo nobile Francesco, « Savoia ».	Come contro.
LENTINI Rocco, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
ORSI Carlo Alberto, squadrone cavalleria Sardegna.	Come contro.
PACE Cosimo, « Genova ».	Come contro.
COMOTTI Ferdinando, « Alessandria ».	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 1).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 *ottobre* 1940-XVIII *e con riserva di anzianità relativa:*

TEDESCHI Mario, « Vittorio Emanuele II ».	Come contro.
BITOSSI Marco, « Savoia ».	Come contro.
HONORATI Geri, « Vittorio Emanuele II »	Come contro.
GUIDETTI Dante, Firenze ».	Come contro.
MEI Bruno, « Firenze ».	Come contro.
CORDERO di MONTEZEMOLO Alessandro, « Nizza ».	Come contro.
PIOZZO di ROSIGNANO Vittorio, « Nizza ».	Come contro.
IMPERIALI d'AFFLITTO Mario, « Firenze ».	Come contro.
DELLA CROCE di DOJOLA Raffaele, « Nizza ».	Come contro.
DE VITO PISCICELLI Giuseppe, « Aosta ».	Come contro.
DONADELLI Mario, 3 gruppo c. l. « S. Giorgio ».	Come contro.
SOLIMENE Enrico, 3 gruppo c. l. « S. Giorgio ».	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 1).

MARCHETTI Raoul, « Monferrato ».	Come contro.
PIOLA CASELLI Francesco, « Monferrato ».	Come contro.
UBERTI Uberto, « Novara ».	Come contro.
NOVELLIS di COARAZZE Camillo, « Novara ».	Come contro.
PERLO Adriano, « Alessandria ».	Come contro.
REPETTO Enrico, « Monferrato ».	Come contro.
MARTINELLI Annibale, 1 gruppo c. l. « S. Giusto ».	Come contro.
COMPARETTO Leonardo, « Alessandria ».	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 8).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII

LUZZATTI Ivo, comando distretto Roma I.	Comando difesa territoriale Roma, per incarichi speciali.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 19).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII

GELMETTI Giorgio, « Firenze ».	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 19).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

CHIARINI Bruno, comando truppe Amara.	Come contro. Dall'11 settembre 1940-XVIII trasferito al R. corpo truppe Libiche. Precederà nel ruolo il pari grado *Di Mattia* Fernando.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 264).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

GALLINA Eugenio, 1 a. C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Carboni* Giulio Cesare.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 304).

CIANFRINI Ugo, XXIII settore copertura.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Arpaia* Michele.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 264).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

BRUNO Giuseppe, 2 a. D. cl.	Come contro.
PILATO Nicola, 37 a. D. f.	Come contro.
PALMIERI Carlo, R. accademia artiglieria e genio.	Come contro.
ANTONINI Pierino, 17 a. D. f.	Come contro.
BUZZACCARINI Brunoro, 20 a. D. f.	Come contro.
RANDI Umberto, 46 a. D. mot.	Come contro.
BRESCIANI Renato, 4 a. C. A.	Come contro.
COSCO Armado, 52 a. D. f.	Come contro.
CANNIZZO Vito, scuola tiro artiglieria.	Come contro.
BARTOCCINI Alberto, comando designato II armata.	Come contro.
ROMANO Giovanni, scuola centrale artiglieria.	Come contro.
LODI Antonio, 28 a. D. f.	Come contro.
DANZI Rosario, 34 a. D. f.	Come contro.
CASTROGIOVANNI Giuseppe 4 a. A.	Come contro.
MASSAZZA Gio. Battista, 5 a. A.	Come contro.
SATTA Vladimiro, ministero guerra.	Come contro.
FADDA Ennio, truppe Eritrea.	Come contro.
d'ERRICO Nicola di Vincenzo, comando artiglieria XXI C. A.	Come contro.
PICCINELLI Luigi, ministero guerra.	Come contro.
FINAMORE Mario, 1 a. C. A.	Come contro.
FINOCCHI Corrado, 1 a. D. al.	Come contro.
BARRABINI Vincenzo, 51 a. D. f.	Come contro.
ROSSINI Mariano, 4 a. D. al.	Come contro.
OMODEO Oreste Marcello, 11 a. D. f.	Come contro.
FIGALLO Agostino, ministero guerra (corpo S. M.).	Come contro.

BONINCOTRO Adolfo, comando art. XXVI C. A.	Come contro.
BITOCCO Silvio, comando superiore truppe Albania, in servizio di S. M.	Come contro.
PIETRANTONIO Ugo, ispettorato artiglieria.	Come contro.
FRANCHINI Gennaro, 4 a. D. f.	Come contro.
CORDONE Giuseppe, 9 a. C. A.	Come contro.
LEGGIADRO Luigi, 4 a. A.	Come contro.
BAREA TOSCAN Angelo, 29 a. D. f.	Come contro.
TORLETTI Romeo, 8 G. a. F.	Come contro.
DETTORI Carlo, 2 a. c. per LX gruppo (Albania).	Come contro.
NARDINOCCHI Giacomo, XXIX raggruppamento a. C. A.	Come contro.
TESTANI Cesare, 3 a. D. al.	Come contro.
GUAZZOTTI Angelo, 59 a. D. f.	Come contro.
CORTESE Biagio, 51 a. D. f.	Come contro.
NICOLO' Giovanni, 12 a. D. f.	Come contro.
MICCIULLI Antonio, 202 a. D. f. CC. NN.	Come contro.
DURAN Antonino, 52 a. D. f.	Come contro.
LEO Salvatore, 1 a. A.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 258).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa

PICCALUGA Giuseppe, 20 a. C. A.	Come contro.
ROLANDI RICCI Federico, truppe Scioa.	Come contro.
SUSINNA Carmelo, id. Eritrea .	Come contro.
VEDOVATO Guido, comando VIII C. A.	Come contro.
LAMATTINA Alfonso, 30 raggr. a. C. A.	Come contro.
di CASTRI Mario, truppe Somalia.	Come contro.
BENEDETTI Giuseppe, 12 G. a. F.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 258).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

PISCIOTTU Ignazio, comando D. f. « Calabria »	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Zignani* Goffredo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 304).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

LEONE Giovanni, 2 a. c.	Come contro. Seguirà nle ruolo il pari grado *Pasqualini* Giuseppe.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 261).

CAPELLO Carlo, 8 G. a. F.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Quaranta* Alfonso.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 264).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORI

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

SUSINNA Carmelo, comando truppe Eritrea.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo dei capitani incaricati il pari grado *Vedovato* Guido (ora maggiore).

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 264).

Dal 1 settembre 1940-XVIII:

MICANZI Ottorino, sottosegretariato fabbricazioni di Guerra.	Come contro.
MAGLIETTA Tullio, R. accademia artiglieria e genio.	Come contro.
GRANITI Erasmo, istituto superiore guerra, (allievo).	Come contro.
FAGNI Carlo, 53 f.	17 a. D. f.
POZZA de' CAPOGROSSO CAVAGNANI Angelo, 14 a. C. A.	Come contro.
BUONTEMPO Renato, scuola tiro artiglieria.	3 a. C. A.
FUSCO Salvo, XXIII settore copertura.	1 a. C. A.
BINETTI Raffaele, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
PALOMBINI Elio, 3 a. D. cl.	28 a. D. f.
BERGAMINI Arturo, 5 a. D. al.	2 a. D. al.
MANNI Aimone, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	35 a. D. f.
COLONI Eugenio, comando D. f. « Acqui ».	Come contro.
SEVERI Flaminio, 131 a. D. cr.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 304)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

BERLINGOZZI Manfredo, 53 a. D. f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Papino* Dante.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 182).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

LUNARDINI Raimondo, 49 a. D. f.	Come contro.
ROBAUDI Mario, 3 a. C. A.	Come contro.
MAZZOCCA Mario, XXI raggruppamento a. C. A.	Come contro.
VARINO Augusto, truppe Amara, per XXVII gruppo autonomo 18 squadriglia A. O.	Come contro.
DE GENNARO Enrico, scuola A. U. C. Brà.	Come contro.
BOSCARDI Pier Carlo, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
BADALONI Guido, 14 a. C. A.	Come contro.
ALFI Domenico, 35 a. D. f.	Come contro.
CULCASI Nicolò, 26 a. D. f.	Come contro.
BOGGIANO Aroldo, 132 a. D. cr	Come contro.

RINALDI Rinaldo, istituto superiore guerra, (allievo).	Come contro.
PICCA Pietro, 58 a. D. f.	Come contro.
CASANA Stefano, istituto superiore guerra. (allievo).	Come contro.
SERUGHI Ettore, 32 a. D. f.	Come contro.
GIORGI Ivon, istituto superiore guerra, (allievo).	Come contro.
ROGGERO Pietro, 1 a. D. al.	Come contro
BARALE Arturo, 3 a. D. al.	Come contro.
PAVONI Cesare, 29 a. D. f.	Come contro.
PELLECCHIA Modestino, direzione superiore S.T.A.M.	Come contro.
CECCHINI Enrico, 21 f.	Come contro.
SIRCANA cav. nob. don Federico, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
BRESCIA Matteo, istituto superiore guerra, (allievo).	Come contro.
GRENGA Manlio, scuola A. U. C. Moncalieri.	Come contro.
QUARANTA Vincenzo, 36 a. D. f.	Come contro.
DI DATO Vincenzo, truppe Eritrea.	Come contro.
FASCETTI Agostino, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
HONORATI Rodolfo, truppe Scioa (uff. ord. eff. di S. A. R. il Duca d'Aosta.	Come contro.
de SIEBERT Gian Carlo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
SCHETTINO Carlo, 50 a. D. f.	Come contro.
PRAT nobile dei conti Giovanni Battista, 20 a. D. f.	Come contro.
BETTINI Bixio, scuola tiro artiglieria.	Come contro.
DELLA VALLE Enzo, 6 a. C. A.	Come contro.
d'ORLANDO Raffaele, 57 a. D. f.	Come contro.
OSANNA Giulio, 51 a. D. f.	Come contro.
URBAN Federico, 4 a. A.	Come contro.
SMALIS Ottone, 11 settore copertura.	Come contro.
FRACCHIA Piero, 1 a. D. al.	Come contro.
TONINI Carlo, VIII settore copertura.	Come contro.
ROSSI Franco di Paolo, 4 a. D. al.	Come contro.
GAIA Armando, 20 a. C. A.	Come contro.
OZZOLA Giulio, 4 a. A.	Come contro.
INNOCENTI Eugenio, 11 a. C. A.	Come contro.
IANNELLI Rodrigo, A.O.I., per settore aereo sud.	Come contro.
SCARDACCIONE Mario, 48 a. D. f.	Come contro.
PECCHIA Aldo, 7 G. a. F.	Come contro.
JANNONE Silvio, 7 a. G. a F.	Come contro.
MACCHI Paolo, 11 a. D. f.	Come contro.
CALORIO Rodolfo, 8 G. a F.	Come contro.
VOLPE Domenico, scuola A. U. C. Moncalieri.	Come contro.
DI CASTRI Giovanni, 20 a. C. A.	Come contro.
RAVAZZONI Aldo, direzione superiore S.T. A.M.	Come contro.
SCARDIGNO Corrado, 2 a. A.	Come contro.
VIGO Leo, 30 f.	Come contro.
SCOTO Corrado, 133 a. D. cr.	Come contro.
NAIMI Giuseppe, 20 a. C. A.	Come contro.
GENCHI Umberto, scuola tiro artiglieria.	Come contro.
PAOLETTI Bruno, settore aereo Sud-Mogadiscio.	Come contro.
DA VIA' Max Bruno, 40 a. D. f.	Come contro.
QUARTULLI Matteo, 53 a. D. f.	Come contro.
ANDALORO Gaetano, 3 a. A.	Come contro.

MESSERI Alfredo, 7 a. C. A.	Come contro.
CICIOLLA Giuseppe, settore aereo nord-Asmara.	Come contro.
RAMASCO Clemente, 13 G. a F	Come contro.
PRESENZA Evo, 4 a. A.	Come contro.
STAMPACCHIA Luigi, 12 a. D. f.	Come contro.
COMI Giorgio, 3 a. C. A.	Come contro.
CUFFINI Marcello, 1 a. A.	Come contro.
CAVALLARO Napoleone, 131 a. D. cr.	Come contro.
ROGIER Alberto, truppe Scioa.	Come contro.
RABINO BOLLEY Ugo, 1 a. D. al.	Come contro.
TRINCHERA Giuseppe, 1 a. c.	Come contro.
OLIVI Gino, G. a. F. Libia occidentale.	Come contro.
CASCINO Rosario, 54 a. D. f.	Come contro.
BERIO Roberto, 50 a. D. f.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 258).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1940-XVIII:

DE MARIA Enzo, 55 a. D. f.	Come contro.
MORGANTI Federico, 3 a. A.	Come contro.
CARUSO Vito di Giuseppe, 2 a. D. al.	1 a. D. al.
DI PIETRO Raul, scuola tiro art.	Come contro.
VASSANELLI Amos, 43 a. D. f.	Come contro.
PLATTER Giuseppe, 33 a. D. f.	Come contro.
SAMMARCO Pasquale, scuola tiro art.	Come contro.
DE LUCA Mario, 6 a. C. A.	Come contro.
SACCO Aldo, 14 a. C. A.	Come contro.
CHALP Guido, 2 a. A.	Come contro.
DEL PROPOSTO Cesidio, 6 a. C. A.	Come contro.
CARLOMAGNO Mario di Costantino, 8 G. a. F.	Come contro.
PORCARO Saverio, 29 raggr. a. C. A.	Come contro.
OLIVERO Aldo, 3 a. D. al.	Come contro.
PASUTTO Mario, XXIII settore copertura.	Come contro.
FERITTI Bernardino, 15 a. D. f.	Come contro.
DE SIMONE Adolfo, 7 a. C. A.	Come contro.
ARRIGO Omero, 5 a. A.	Come contro.
TOLOMEO Pietro, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
VALENTINO Raffaele, 9 a. C. A.	Come contro.
LICCI Mario, comando art. XXVI C. A.	Come contro.
BESSONE Alberto, 14 a. D. f.	Come contro.
LAVIANO Luigi, 3 a. c.	Come contro.
HENGHELLER Aldo, 3 a. C. A.	Come contro.
MARTINEZ Raffaele, 203 a. D. f. CC. NN.	Come contro.
GRAZZINI Alberto, 7 a. D. f.	Come contro.
MIELE Vincenzo, 27 a. D. f.	Come contro.
DE ROSA Giuseppe, 50 a. D. f.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 304).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

BERLINGOZZI Manfredo, 53 a. D. f.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dei tenenti incaricati il pari grado *Papino* Dante.

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

RAVAZZONI Aldo, direzione superiore S.T. A.M.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Castri* Giovanni.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 132).

PAOLETTI Bruno, settore aereo Sud-Mogadiscio.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo dei tenenti incaricati il pari grado *Da Via* Max Bruno.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 258).

Dal 1 settembre 1940-XVII:

MAMONE CAPRIA Vincenzo, 26 a. C. A.	Come contro.
RICCARDI nob. dei conti Carlo Emanuele, 1 a. A.	Come contro.
GIOIA Luigi, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.	Come contro.

Dal 1 ottobre 1940-XVIII:

PALLA Mario, scuola tiro artiglieria .	18 a. D. f.
DELLA BELLA Renato, 8 a. D. f.	20 a. D. f.
MACCHIA Felice, 59 a. D. f.	17 a. D. f.
SZOLLOSY Ladislao, 5 a. D. al.	Come contro.
D'ALESSANDRO Alessandro, 10 a. D. f.	Direzione superiore S.T.A.M.
VALVASSORI Alberto, 8 G. a. F.	Direzione superiore S.T.A.M.
RIBET Gustavo, R. accademia artiglieria e genio.	Come contro.
CERQUATTI Lamberto, 34 a. D. f.	36 a. D. f.
SAVE Serse, 30 raggr. a. C. A.	Come contro.
MOLINARI Guido, comando truppe Scioa.	Come contro.
TOMASI Vito, 3 a. D. cl.	Direzione superiore S.T.A.M
BARBETTA Guido, istituto superiore di guerra. (allievo).	Come contro.
MIRIGELLI Domenico, 7 a. D. f.	Come contro.
SALVATI Ugo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
IPPOLITO Ettore, 30 a. D. f.	Come contro.
BALBIS Franco, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
CAPRIATA Manlio, 43 a. D. f.	Come contro.
GANDINI Bruno, 1 a. A.	1 a. C. A.
PAGANUCCI Vespasiano, 26 a. C. A.	Come contro.
BASSIGNANO Aldo, 14 a. C. A.	6 a. C. A.
ROMANO Enrico, 5 a. D. al.	2 a. D. al.
VELLA Ermes, 8 a. D. f.	Come contro.
CUPIDI Valter, 52 a. D. f.	Come contro.
SALVIOLI MARIANI Pio, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
SINOPOLI Guido, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	15 a. D. f.
UGHETTO Giorgio, 30 a. D. f.	Come contro.
SABATINI Mario, 30 a. D. f.	Direzione superiore S.T.A.M
FORNERON Mario, comando truppe Zara.	Come contro.
CARRARA Mario, 2 a. D. f.	Come contro.
CARTA Bruno, scuola tiro artiglieria.	Come contro.
LOFFREDI Beniamino, 3 a. c.	Come contro.
CARPENTIERI Antonio, scuola allievi ufficiali complemento Avellino.	Come contro.
MESSORI RONCAGLIA Luigi, 20 a. C. A.	Come contro.

CHIABRERA Vincenzo, scuola allievi ufficiali Brà.	1 a. A.
DE VITIS Beniamino, 9 a. C. A.	Come contro.
LATESSA Gabriele, 10 a. D. f.	Come contro.
CINOTTI Bruno, 4 a. C. A.	S. G. a F.
MERCURIALI Corrado, 10 a. D. f.	Come contro.
MANIERI Antonio, 9 f.	Come contro.
MASENZA Attilio, R. accademia artiglieria e genio.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
CURTI Giovanni, 2 a. D. al.	Come contro.
LOLLI Benedetto, 48 a. D. f.	Come contro.
SALVATORI Luigi, 18 a. D. f.	Come contro.
MARRA Maurico, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
MURA Rodolfo, 4 a. c.	Come contro.
MANFERTI Oreste, 9 a. D. f.	Come contro.
SERECCHIA Bernardino, 2 a. C. A.	Come contro.
MANTERINO Antonio, 26 a. C. A.	Come contro.
AMADORI Guido, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
CANNATA Pietro, 13 a. D. f.	1 a. D. f.
IANNICELLI Max, 20 a. D. f.	Come contro.
GARIS Giacomo, 36 a. D. f.	Come contro
TAVOLAJ Virginio, 2 a. D. cl.	3 a D. f.
TAGLIAZUCCHI Giorgio, XVII settore copertura.	Come contro.
PENAZZI Ruggero, 19 a. D. f.	Come contro.
MASCI Francesco, 4 a. c.	Come contro.
COLONNA Giovanni, 6 a. D. f.	Come contro.
ROCCAFORTE Filadelfo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
MAIOCCHI Fausto, 3 a. A.	Come contro.
GIOCOLI Aldo, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	Come contro.
MARCHEGGIANO Alessandro, 14 a. D. f.	Come contro.
VERRO Antonino, 17 f.	Come contro.
MINERVINI Franco, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	Come contro.
COGNAZZO Giuseppe, comando truppe Scioa.	Come contro.
MISERENDINO Antonino, XXX raggruppamento a. C. A.	Come contro.
CIGNOLI Remo, 2 a. C. A.	15 a. C. A.
MONTALTO MONELLA Onofrio, 8 G. a. F.	Come contro.
BRONCHI Roberto, 6 G. a. F.	Come contro.
PINI Cesare, 1 a. C. A.	Come contro.
INTRITO Alfieri, 44 a. D. f.	Direzione superiore S.T.A.M.
PASQUA Carmelo, 11 a. C. A.	Come contro.
MASSARO Vittorino, 11 G. a. F.	Come contro.
LEPRI Giuliano, 19 a. D. f.	131 a. D. cr.
SCIME' Luigi, 67 f.	Come contro.
ROMANO Severino, 59 a. D. f.	Come contro.
ROLANDO Giovanni, centro studi motorizzazione.	Come contro.
PASQUANTONIO Ernesto, 42 a. D. f.	Come contro.
CERULLI Andrea, scuola tiro artiglieria.	Come contro.
CIARLO Arturo, 4 a. D. f.	15 a. D. f.
NERI Antonio, 12 a. D. f.	Come contro.
ROLANDO Ettore, 28 a. D. f.	Come contro.
PIVA Paolino, 55 a. D. f.	Come contro.
RONCHI Mario, comando truppe Eritrea.	Come contro.
SARTORI Giov. Battista, XVII settore copertura.	Come contro.

CUNEO Ernesto, comando truppe Zara.	Come contro.
BONANNO Luigi, 6 a. G. a. F.	Come contro.
ROVELLA Paolo, 1 a. A.	Come contro.
BONANNI Giuseppe, 2 a. D. cl.	2 a. D. f.
VACCHIANO Vincenzo, comando art. IV C. A.	Come contro.
MARROCCO Gerardo, I settore copertura.	2 a. A.
LEO Vincenzo, 9 a. D. f.	37 a. D. f.
RAZZITTI Mario, 21 a. D. mot.	Come contro.
NUCCIO Giuseppe, 54 a. D. f.	Come contro.
CARBONI Filippo, 16 a. D. f.	51 a. D. f.
ROSI Mario, R. accademia artiglieria e genio.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
TARTARO Giovanni, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.	Come contro.
CARIATI Emanuele, 10 a. D. f.	Come contro.
NICOLE Antonio, comando truppe Scioa.	Come contro.
FUSCO Olderico, XVI raggruppamento a. C. A.	Come contro.
BASSO Umberto, 8 a. C. A.	Come contro.
CASERTELLI Alfredo, 203 a. D. f. CC. NN.	Come contro.
ARRICO' Natale, 3 a. A.	Come contro.
DI STEFANO Michele, comando art. XX C. A.	Come contro.
NADDEI Almerico, id. truppe Eritrea.	Come contro.
SODDU Giuseppe, truppe Galla e Sidama.	16 a. D. f., cessando come contro, dal 27 novembre 1940-XIX.
NATALE Alberto, 3 a. c.	Come contro.
ALOISIO Roberto, XIII settore copertura.	Come contro.
PATRIZI Alfredo, 94 fanteria.	Come contro.
TADDEI Arnaldo, comando truppe Amara.	Come contro.
SAMMARTINO Francesco, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.	Direzione superiore S.T.A.M.
CANNONE Eugenio, scuola allievi ufficiali complemeno Bra.	Come contro.
CATONE Mario, 3 a. a.	Come contro.
MARCHIO Vincenzo, 42 a. D. f.	Come contro.
FRENI Carlo, 24 a. D. f.	Come contro.
LAZZI GAZZINI Sebastiano, 19 a .D. f.	3 a. D. al.
ASTORINO Giovanni, scuola A. U. C. Salerno.	Come contro.
PASQUALINI Domenico, XXV settore copertura.	Come contro.
FRAU Rodolfo, 52 a. D. f.	Come contro.
FLOREANI Alberto, scuola A. U .C. Lucca.	41 a. D. f.
ZUSTOVICH Elemèr, 3 a. C. A.	Come contro.
ACQUAVIVA Giovanni, 14 a. D. f.	Come contro.
CAMMAROSANO Andrea, 4 a. A.	Come contro.
SANTINI Filippo, 22 a. D. f.	12 a. C. A.
DEL CARRETTO di TORRE BORMIDA e BERGOLO Marco, R. accademia artiglieria e genio	Come contro.
DROCCO Carlo, scuola A.U.C. Lucca.	Come contro.
MONSURRO' Pietro, 6 G. a F.	Come contro.
DILILLO Antonio, 21 a. C. A.	Come contro.
SINISCALCO Carlo, 8 G. a F.	Come contro.
IPPOLITO Guido, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
ARMITANO Enrico, 4 a. D. al.	Come contro.
RULLI Pietro, 3 a. C. A.	6 a. C. A.
ROGGERI Alfredo, scuola A.U.G. Brà.	Come contro.
PALAMA' Antonio, 1 a. c.	Come contro.
MANZI Enrico, istituto superiore guerra (allievo).	Come contro.
ROSANO Melchiorre, 12 a. G. a F.	Come contro.
BODO di ALBERETTO e LOTTULO Carlo, 2 a. D. cl.	Come contro.
SABATINO Vincenzo, 5 a. C. A.	Come contro.

LAINO Aurelio, 27 a. D. f.	Come contro.
PARASCANDOLO Benedetto, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
FORTI Ugo, scuola A.U.C. Moncalieri.	Come contro.
SGARLATA Francesco Paolo, 12 a. C. A.	22 a. D. f.
TARTAGLINI Virgilio, lab. car. proiettili Noceto.	Come contro.
SANGUIGNI Cesare, 2 a. c.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 304).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1937-XV *e con riserva di anzianità relativa*:

LICCI Pasquale, scuola applicazione artiglieria e genio.	1 a. A.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1940-XVIII *e con riserva di anzianità relativa*:

GIUNTA Francesco, scuola applicazione artiglieria e genio.	17 a. D. f.
TIMO' Ruggero, id. id. id. id.	49 a. D. f.
MOIZO Fabio, id. id. id. id.	2 a. D. al.
PONT Giovanni, id. id. id. id.	17 a. D. f.
GAUDINO Mario, id. id. id. id.	35 a. D. f.
ROERO di MONTICELLO Aimone, id. id. id. id.	1 settore copertura.
RIGALDO Giovanni, id. id. id. id.	133 a. D. cr.
ALBERGO Ugo, id. id. id. id.	41 a. D. f.
PAGNOZZI Vincenzo, id. id. id. id.	1 a. D. al
MENSA Vittorio, id. id. id. id.	1 a. D. al.
RESSA Nunzio, id. id. id. id.	47 a. D. f.
BORGHI Gaetano, id. id. id. id.	3 a. D. cl.
PLESSI Cesare, id. id. id. id.	1 a. D. al.
FERRARIS Algido, id. id. id. id.	1 a. c.
BIRARDI Giuseppe, id. id. id. id.	6 a. C. A.
COZZOLINO Mario, id. id. id. id.	48 a. D. f.
LENTINI Vincenzo, id. id. id. id.	20 a. D. f.
SANTORO Vito, id. id. id. id.	Scuola A. U. C. Pesaro.
GUERRIERI Adriano, id. id. id. id.	2 a. D. cl.
BOCCA Giuseppe, id. id. id. id.	4 a. D. al.
TINTI Lamberto, id. id. id. id.	1 a. A.
DE VITO Angelo, id. id. id. id.	20 a. D. f.
DEMEGLIO Renzo, id. id. id. id.	32 a. D. f.
IACONO Giuseppe, id. id. id. id.	21 a. C. A.
PERALDO Giorgio, id. id. id. id.	1 a. D. al.
RANIERI Enrico, id. id. id. id.	4 a. D. al.
ROSSI Giovanni, id. id. id. id.	18 a. D. f.
MAZZA Mario, id. id. id. id.	132 a. D. cr.
DI DIO Carlo, id. id. id. id.	41 a. D. f.
RAGGI Giuseppe, id. id. id. id.	4 a. D. al.
DURANTE Dino, id. id. id. id.	35 a. D. f.
COLOMBO Luigi, id. id. id. id.	59 a. D. f.
QUAINI Arturo, id. id. id. id.	7 a. D. f.
ROSSI Giuseppe, id. id. id. id.	4 a. D. al.
RAMBALDI Eugenio, id. id. id. id.	27 a. D. f.
GANDOLFI Filippo, id. id. id. id.	8 a. D. f.
CARRARA Idalgo, id. id. id. id.	58 a. D. f.

BALLADORE PALLIERI Vittorio, scuola applicazione artiglieria e genio.	21 a. C. A.
DI CERBO Pasquale, id. id. id. id.	2 a. D. f.
MALAGUTI Enzo, id. id. id. id.	6 a. C. A.
SERVETTO Carlo Alberto, id. id. id. id.	5 a. D. f.
DE SANTIS Mario, id. id. id. id.	48 a. D. f.
COZZI Adolfo, id. di. id. id.	4 a. D. f.
CAMPIGLI William, id. id. id. id.	23 a. D. f.
LOY de LEICHENFELD Enzo, id. id. id. id.	57 a. D. f.
PUNZI Luigi, id id. id. id.	5 a. D. al.
BOLLINI MARCHISIO Luigi, id. id. id. id.	1 a. D. cl.
TORE Carlo, id. id. id. id.	4 a. A.
FABIANO Fabio, id. id. id. id.	30 a. D. f.
DAMMACCO Vittorio Emanuele, id. id. id. id.	6 a. D. f.
PIGATTI Emilio, id. id. id. id.	51 a. D. f.
FOSSATI Antonio, di. id. id. id.	2 a. D. al.
ROMANELLI Antonio, id. id. id. id.	3 a. C. A.
PICCININI Antemio, id. id. id. id.	21 a. C. A.
GIORGIANNI Giuseppe, id. id. id. id.	5 a. A
GARRETTI Salvino Vittorio, id. id. id. id.	1 a. C. A.
VOLTATTORNI Luigi, id. id. id. id.	56 a. D. f.
MAZZETTI nobile patrizio di Anagni Giulio, id. id. id. id.	8 a. C. A.
COLOZZO Mario, id. id. id. id.	10 a. D. f.
FORMICOLA Vincenzo, id. id. id. id.	2 a. c.
BELLORA Archimede, id. id. id. id.	37 a. D. f.
SAVELLI Luca, id. id. id. id.	2 a. c.
LI MANDRI Vincenzo, id. id. id. id.	12 a. C. A.
BORGO Mario, id. id. id. id.	7 a. C. A.
TARENGHI Ludovico, id. id. id. id.	7 G. a. F.
BIONDOLILLO Fausto, id. id .id. id.	32 a. D. f.
MARSIGLIA Adolfo, id. id. id. id.	2 a. D. al.
REVELLI Celestino, id. id. id. id.	2 a. C. A.
MOCCIOLA Aldo, id. id. id. id.	18 a. D. f.
COSENZA Salvatore, id. id. id. id.	5 a. C. A.
NARDINI Umberto, id. id. id. id.	8 G. a F.
DALL'ASTA Giuseppe, id. id. id. id.	50 a. D. f.
PIETRANCOSTA Gaspare, id. id. id. id.	12 a. C. A.
FACCHINI Giovanni, id id. id. id.	21 a. D. mot.
MANCINI Marcello, id. id. id. id .	11 a. C. A.
MARIANNANTONI Ferdinando, id. id. id. id.	6 a. D. f.
VECCHI Vito, id. id. id. id.	6 a. C. A.
BUONOMO Roberto, id. id. id. id.	7 G. a F.
PASANISI dei FOSCARINI Marco, id. id. id. id.	16 a. D. f.
BORSARELLI Riccardo, id. id. id. id.	1 a. D. cl.
FORNACIARI Paolo id. id id. id.	3 a. c.
MAGGIO Antonino, id. id. id. id.	54 a. D. f.
MICHELIS Virginio, id. id. id. id.	7 G. a F.
LIBERI Franco, id. id. id. id.	7 G. a F.
MACCHITELLA Nicola, id. id .id. id.	6 G. a F.
LOMBARDI Francesco, id. id. id .id.	15 a. D. f.
MARGARA Mario, id. id. id. id.	2 a. A.
BROCHIERO Giuseppe, id. id. id. id.	58 a. D. f.
CLAVARINO Alfeo, id. id. id. id.	4 a. D. al.
NUOVO Giuseppe, id. id. id. id.	131 a. D. cr.
BRANDI Cesare, id. id. id. id.	51 a. D. f.
PUGGIONI Raffaele, id. id. id. id.	132 a. D. cr.
CELI Carlo, id. id. id. id.	10 G. a F.
RUGGERI Antonio, id. id. id. id.	Comando artiglieria Zara.
VALACCA Fulvio, id. id. id. id.	4 a. D. f.
SARTIRANA Angelo, id. id. id. id.	11 G. a F.
ALESSANDRO Raffaele, id. id. id. id.	51 a. D. f.

CLESCOVIH Mario, scuola applicazione artiglieria e genio.	9 G. a F.
TESORIERE Luigi, id. id. id. id.	7 G. a F.
CASCIO Carlo, id. id. id. id.	10 G. a F.
POLESE Guido, id. id. id. id.	1 a. c.
PIETRINI Aldo, id id. id. id.	4 a. A.
FEDELE Mario, id. id. id. id.	9 a. C. A.
SCOPPA Ugo, id. id. id. id.	25 a. D. f.
ARIOLFO Adelchi, id. id. id. id.	3 a. D. al.
SFERRAZZA Giuseppe, id. id. id. id.	22 a. D. f.
MORONI Alfredo, id. id. id. id.	4 a. c.
PORZIO Salvatore, id. id. id. id.	19 a. D. f.
MARASCO Giovanni, id. id. id. id.	16 a. D. f.
LEO Antonio, id. id. id. id.	5 a. D. al.
SENSI Luigi, id. id. id. id.	51 a. D. f.
VITTORIO Giovanni, id id. id. id.	5 a. D. al.
SELLITTI Alessandro, d. id. id. id.	21 a. D. mot.
SERRA Nobile dei conti cavaliere Nobile e Don Carlo, id. id. id. d.	50 a. D. f.
MIGLIETTI Luigi, id. id. id. id.	2 a. D. al.
SANTORO Ernesto, id. id. id. id.	4 a. A.
CORDONE Vittorio, id. id. id. id.	24 a. D. f.
STOPPANI Agostino, id. id. id. id.	2 a. D. f.
PIZZUTI Luigi, id. id. id. id.	32 a. D. f.
RUSSO Luciano, id. id. id. id.	46 a. D. mot.
BRANCACCIO Giuseppe, id. id. id. id.	2 a. c.
SARACCO Dario, id. id. id. id.	2 a. C. A.
MURARI della Corte Brà Giovanni Battista, id. id. id. id.	5 a. D. al.
de GORACUCHI Camillo, id. id. id. id.	15 a. C. A.
AFRICANO Scipione, id. id. id. id.	9 a. C. A.
DETTORI Salvatore, id. id. id. id.	11 G. a F.
VEZZIL Mario, id. id. id. id.	13 a. C. A.
GAIA Giuseppe, id. id. id. id.	55 a. D. f.
DEL BALZO RUITI Vittorio, id. id. id. id.	53 a. D. f.
AGABITI Manlio, id. id. id. id.	1 a. C. A.
SCARPELLINI Roberto, id. id. id. id.	11 G. a F.
NAPOLI Francesco, id. id. id. id.	8 G. a F.
CALABRESI Ennio, id. id. id. id.	37 a. D. f.
VASSALLO Aldo, id. id. id. id.	133 a. D. cr.
BUCCINI Edoardo, id. id. id. id.	5 a. c.
DIANI Luigi, id. id. id. id.	21 a. C. A.
ZENNARO Pier Felice, id. id. id. d.	11 G. a F.
SCALETTA Giuseppe, id id. id. id.	3 a. D. al.
CURCIO Vincenzo, id. id. id. id.	13 a. C. A.
SAVARESE Ernesto, id, id. id. id.	2 a. C. A.
MARTINELLI Oscar, id. id. id. id.	3 a. A.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 21).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII

PELLEGRINI Gino, ufficio amministrazione P. M. V.	Stato maggiore.
CASETTA Enrico, 4 a. D. al.	Nominato comandante truppe deposito 4 a. D. al.
GHIONE Guido, direzione artiglieria 1 C. A.	Nominato direttore artiglieria del 1 C. A.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 8).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII

TASCIOTTI Emilio, sottosegretariato fabbricazioni guerra.	Come contro.
CARBONI Ugo, 40 a. D. f.	Come contro.
MAFFI Zaffiro, 2 a. D. cl.	Come contro.
CALVANI Nicola, distretto Roma I, (a disposizione comando generale del reggimento artiglieri d'Italia « Damiano Chiesa ».	Come contro.
NATILI Italo, 10 a. G. a F.	3 a. A.
BRIZIO-FALLETTI di CASTELLAZZO Giuseppe, comando artiglieria 1 C. A.	Come contro.
SESSA Gennaro, comando divisione fanteria « Volturno ».	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 8).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

TROMBETTONI Giulio, comando artiglieria X C. A.	Come contro.
VENEZIANI Emilio, 4 a. A.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 8).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

ZABERTO Secondo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
CARCANI Lelio, ministero guerra.	Come contro.
MANCUSO Salvatore, S. M. R. esercito.	Come contro.
PINNA Albino, 4 g.	Come contro.
DE PASQUALE Sante, ufficio lavori genio III C. A. ufficio staccato Pizzighettone.	Come contro.
TOMASELLI Almerico, 14 g.	Ufficio lavori genio Bolzano, ufficio staccato lavori Peschiera.
CALIFANO Goffredo, ministero guerra.	Come contro.
DE MAGISTRIS Lino, id. id.	Come contro.
DE MARCO Vincenzo, id. id.	Come contro.
CASTELLANO Leonardo id. finanze.	Come contro.
GIUSTESCHI Carlo, id. guerra.	Come contro.
SORRENTINO Enrico, 12 g.	Come contro.
CITTADINI Giuseppe, comando XX C. A. (in servizio S. M.).	Come contro.
SOGLIANO Marcello, ministero marina.	Come contro.
FORTUNATO Mario, 7 g	Come contro.
PIETRAVALLE Nicola, 9 g.	Come contro.
LOLLI Silvestro, istituto superiore guerra.	Come contro.
SCAPPINI Gaetano, ministero marina.	Come contro.
DI SIMONE Rosario, ispettorato genio.	Come contro.
VIVIANI Angelo, ufficio lavori XI C. A.	Come contro.
MAROTTI Mario, id. id. X. C. A.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 268).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

AMICO Calogero, ufficio lavori genio VIII C. A. sezione Perugia.	Come contro.
RE Roberto, id. id. id. IV C. A.	Come contro.
NARDONE Matteo Renato, id. id. id. XV C. A.	Come contro.
STELLATO Francesco, 1 g.	4 g.
TRIVISONNO Filippo, 7 g.	Come contro.
NEGRO Giuseppe, ministero guerra.	Come contro.
PIZZUTILO Domenico, 26 g.	Come contro.
PELISSIER Massimo, comando g. VII C. A.	14 g.
SPINA Michele, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 268).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

GIANNETTINI Eduardo, 15 g.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Donzelli* Errico.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 268).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

CANTAMAGLIA Giustino, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro.
MARTINELLI Federico, 8 g.	Come contro.
BALDONI Veturio, 4 g.	Come contro.
GOZZI Gianfranco, 4 g.	Come contro.
MARCHETTI Carlo, 4 g.	Come contro.
RAINATI Roberto, ufficio lavori g. IV C. A.	15 g.
ZOFREA Aldo, 2 g. m.	Come contro.
PELAGATTI Cesare, ufficio lavori g. VI C.A.	Come contro.
BRUZZONE Mario, IX settore copertura.	Come contro.
BOSCARELLO Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
CONTE Ezio, ufficio lavori g. 11 C. A.	Come contro.
GERACE Giovanni, comando truppe Galla e sidama.	Come contro.
MITTONI Gino, 11 g.	Come contro.
CHIARI Antonio, 11 g.	Come contro.
SENSI Mario, VIII settore copertura.	Come contro.
ASTRELLA Riccardo, 14 g.	Come contro.
BORSINI Gian Maria, 1 g. m.	Come contro.
ROSA Armando, 9 g.	Come contro.
ANTONIACOMI Bruno, 4 g.	Come contro.
SALVIONI Ennio, 2 g.	Come contro.
CIACCIO Felice, R. corpo truppe libiche.	Come contro.
MASCOLO Ugo, 1 g.	Come contro.
MERCADANTE Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
RINALDI Giorgio, ministero marina.	Come contro.
BOCCASSINI Michele, 8 g.	Come contro.
RICCARDI Cesare, scuola all. uff. compl. genio.	Come contro.
FILIPPELLO Giuseppe, 11 g.	Come contro.
BORDONI Gastone, 21 g.	Come contro.

FEMMINELLA Ernesto, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
GAETANI Alberto, 26 g.	Come contro.
IPPOLITO Mario, 1 g.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 268).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1940-XVIII:

ROSSI Corrado, scuola centrale genio.	Come contro.
SPERATI Pierangelo, ufficio lavori g. XIII C. A.	Come contro.
PASQUALI Franco, scuola all. uff. compl. g.	Come contro.
MARRONE Enrico, 5 g.	Come contro.
FAZI Manlio, ufficio lavori g. XIV C. A.	9 g.
SALEMI Emanuele, 1 g. m.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 22).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 1 *settembre* 1940-XVIII:

SIRO BRIGIANO Giuseppe, X settore copertura.	Come contro.

Dal 1 *ottobre* 1940-XVIII:

BRUSA Virgilio, 2 g.	Come contro.
GRIGNOLIO Renato, 20 g.	Come contro.
D'ADDARIO Carmine, comando truppe Eritrea.	Come contro.
FOLLI Franco, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
DE NICOLA Mario, 1 g. m.	Come contro.
LELLA Michele, V. C. A.	XXV settore copertura.
SATOLLI Giuseppe, scuola applicazione fant.	Come contro.
PILOLLI Domenico, 3 g.	Come contro.
MONTIGLIO Piero, R. accad. artigl. e genio.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
DI NATALE Giorgio, comando g. XV C. A.	11 g.
LA ROSA Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento genio.	2 g.
VIGNA Attilio, g. f.	1 g. m.
PUGLISI Salvatore, g. f.	Come contro.
SCOPPA nob. di Messina Antonio, 12 g.	13 g.
RONGA Felice, comando g. X C. A.	Come contro.
MARANGI Idalgo, 5 g.	8 g.
RAVASIO Enrico, ufficio lavori g. 1 C. A.	Come contro.
BERTOLDI Cesare, battagl. g. Sardegna.	13 g.
SERAFINI Tommaso, scuola all. uff. compl. genio.	14 g.
JACOBACCI Vittorio, comando truppe R. E. dell'Elba.	2 g. m.
MINNITI Luigi, scuola all.uff. compl. g.	3 g.
CANTINI Rodolfo, 6 g.	Come contro.
D'AUTILIA Gerardo, ufficio lavori g. XX C. A.	Come contro.
MOJOLI Giovanni, 6 g.	15 g.
BALLETTI Luigi, 6 g.	Come contro.
GROSSI Emilio, 7 g.	Come contro.
d'ALESESANDRO Raffaello, truppe Galla e Sidama	Come contro.
D'ANGELO Antonio, 20 g.	Come contro.
SAVASTANO Achille, 10 g.	Come contro.
COLOMBAROLLI Pietro, ministero marina.	Come contro.
ANCONA Gaetano, 2 g. m.	Come contro.
DIANA Pasquale, scuola a.u.c. genio.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 22).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1940-XVIII e con riserva di anzianità relativa:

ALESSIO Carlo, scuola appl. art. e genio.	1 g.
BELLIPANNI Bruno, id. id. id. id.	6 g.
BELGIORNO NETTIS Vito, id. id. id. id.	1 g.
POGGI Diego, id. id. id. id.	6 g.
FETTARAPPA Mario, id. id. id. i.d	1 g.
POLLASTRI Carlo, id. id. id. id.	3 g.
SACCO Carlo, id. id. id. id.	6 g.
TRIVELLONI Nello, id. id. id. id.	8 g.
ROSA Raffaele, id. id. id. id.	7 g.
MARTINI Francesco, id. id. id. id.	3 g.
MICOZZI Edmondo, id. id. id. id.	4 g.
ANFOSSO Silvano, id. id. id. id.	2 g.
ITALIA Salvatore, id. id. id. id.	10 g.
PACI Beniamino, id. id. id. id.	13 g.
GRASSI Francesco, id. id. id. id.	8 g.
NIUTTA Enrico, id. id. id. id.	4 g.
BARMETTLER Giuseppe, id. id. id. id.	11 g.
CIMINO Manlio, id. id. id. id.	2 g.
GENESIO Mario, id. id. id. id.	5 g.
BRUNO Giovanni, id. id. id. id.	12 g.
GIORELLI Gian Clemente, id. id. id. id.	14 g.
LIA Natale, id. id. id. id.	6 g.
BRAVIN Vittorio, id. id. id. id.	2 g.
LUSI Giulio, id. id. id. id.	8 g.
GRILLI Italo, id. id. id. id.	4 g.
POCHINI Aroldo, id. id. id. id.	9 g.
AMALFITANO Luigi, id. id. id. id.	15 g.
LOLLI GHETTI Alberto, id. id. id. id.	20 g.
BERARDINI Fernando, id. id. id. id.	8 g.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 22).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

BARBIERI Barnaba, 11 g.	Nominato comandante truppe deposito 11 g.
CUGGINO Baldassarre, ufficio lavori genio X C. A.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 19).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

DEL GIULIO Giuseppe, ufficio lavori g. VI C. A.	Come contro.
DE POLI Angelo, 4 g. deposito Verona.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 19).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

BERTOLDI Guglielmo, 5 g.	Come contro.
VIALE Giovanni Antonio, ufficio lavori g. 1 C. A., ufficio staccato Candiolo.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 19).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII
e con decorrenza assegni 1 giugno 1940-XVIII:

CASTELLANI Angelo, 4 c. a.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sportaro* Vito.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

MARIONI Mario, 26 c. a.	Come contro.
MIJNO Aldo, 1 c. a.	Come contro.
CARBONI Antonio, 13 c. a.	Come contro.
PICCINATO Cornelio, 7 c. a.	Come contro.
DE MASI Mario, 21 c. a.	Come contro.
DE MONTE Luigi, 8 c. a.	Come contro.
IORIO Francesco, 4 c. a.	Come contro.
CAPUTO Maria Vincenzo, 4 c. a.	Come contro.
DORE Gino, officina automobilistica R. E.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1940-XVIII:

GIULIANO Giovanni, 6 c. a.	Come contro.
SANTOPINTO Idolo, 5 c. a.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 1).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:
e decorrenza assegni 1 giugno 1940-XVIII:

SORDI Agostino, 11 c. a.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Stefano* Ilario.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 39).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 1 settembre 1940-XVIII:

PANTALONE Luigi, 1 c. a.	Come contro.
DEMURO Michele, 13 c. a.	Come contro.
CASALINO Ciro, comando truppe Eritrea.	Come contro.

Dal 1 ottobre 1940-XVIII:

CALO' Gregorio, 6 c. a.	Come contro.
ATTANASIO Manlio, 10 c. a.	Come contro.
RASTELLI Osvaldo, 1 c. a.	2 c. a.
MARINI Girolamo, 9 c. a.	Come contro.
CARIELLO Mario, 10 c. a.	Come contro.
BRUNO Alberto, 7 c. a.	Come contro.
AMENDOLAGINE Michele, 1 c. a.	14 c. a.

MORELLI Francesco, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro.
RAPICAVOLI Angelo, 4 c. a.	5 c. a.
IANNIZZOTTO Ottavio, 3 c. a.	8 c. a.
DUTTO Spirito, 15 c. a.	2 c. a.
MARTINI Umberto, comando truppe Scioa.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 1).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

SPARTI Giuseppe, 4 c. a.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Alessandri* Amedeo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 11).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

SAVARINO Saverio. — L'anzianità dell'ufficiale, promosso a tale grado con R. D. 16 settembre 1940-XVIII, è fissata al 1 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 10).

TENENTI COLONNELLI

CIODARO Raffaello. — L'anzianità dell'ufficiale, promosso a tale grado con R. decreto 16 settembre 1940-XVIII, è fissata al 1 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 10).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

SAVARINO Saverio, direttore ospedale Milano.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 263).

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

SUMA Cosimo, ospedale militare Roma.	Addetto direzione sanità intendenza 8 armata. Seguirà nel ruolo il pari grado *Savarino* Saverio.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 13).

MAGGIORI

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti maggiori, promossi a tale grado con R. decreto 16 settembre 1940-XVIII, è fissata come a fianco di ciascuno indicato:

VASTOLA Mario	Anzianità 10 luglio 1940-XVIII.
BAUDO Antonino	Id 15 agosto 1940-XVIII.
PELLICINI Ferrante	Id. 16 agosto 1940-XVIII.
BORGHI Leonida	Id. 24 agosto 1940-XVIII.
GENTILE Vitangelo.	Id. 24 agosto 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 10).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 8 maggio 1940-XVIII:

MORI Annibale, ospedale militare Piacenza.	Come contro.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

CIODARO Raffaello, ospedale militare Napoli.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 263).

CAPITANI

L'anzianità assoluta e la decorrenza per gli assegni dei seguenti capitani, promossi a tale grado con R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, è fissata al 16 luglio 1940-XVIII e l'anzianità relativa è stabilita come appresso:

STELO Gregorio	SABELLI Carlo
TERAMO Filomeno Napoleone	ALLOATTI Benedetto
PIETRONI Gino	PALMAS Giuseppe
DE GIORGI Mario	BRACCO Mario
MANGANIELLO Luigi	GEMELLI Antonino
CIRRINCIONE Marco	CELENTANI Nicola
CAIAZZO Alfonso	VICARIO Cesare
ATTANASIO Arnaldo	

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 10).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

VASTOLA Mario, ospedale militare Caserta.	Come contro.
BAUDO Antonino, ospedale militare Palermo.	Come contro.
PELLICINI Ferrante, ospedale militare Piacenza.	Come contro.
BORGHI Leonida, ospedale militare Alessandria.	Come contro.
GENTILE Vitangelo, comando truppe Harar.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 263).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

PELLICINI Ferrante, ospedale militare Piacenza.	Come contro. Seguirà nel ruolo dei capitani incaricati del grado superiore il pari grado *Baudo* Antonino.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 263).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 giugno 1940-XVIII:

PERRONE CAPANO Federico, 225 f.	Come contro.
DE NIEDERHAUSERN Arnoldo, ospedale militare Genova.	Come contro.
ARAGONA Carmelo, infermeria presidiaria Nettuno.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Guadagno* Mario.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 9).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI

GAMBINO Antonino. — L'anzianità dell'ufficiale, promosso a tale grado con R. decreto 16 settembre 1940-XVIII, è fissata al 16 luglio 1940-XVIII.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 10).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

GAMBINO Antonino, ospedale militare Tripoli.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 263).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

GORIA Angelo, ospedale militare Alessandria.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Vicari* Carmelo.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 263).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI

RICCI Alfonso. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 1 luglio 1940-XVIII.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 12).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti colonnelli è fissata al 1 settembre 1940-XVIII e l'anzianità relativa è stabilita come appresso:

PERSANI Luca.	MECHERI Giorgio.
CIMINO Vittorio.	TURRA Antonio.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 12).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 7 *ottobre* 1940-XVIII:

MASTROPAOLO Domenico, comando truppe Governo Scioa.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 6).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

PERSANI Luca, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra (osserv. industr.).	Direzione commissariato militare Milano.
CIMINO Vittorio, direzione commissariato Trieste.	Come contro.
MECHERI Giorgio, sezione commissariato Livorno.	Come contro.
TURRA Antonio, direzione commissariato VI C. A.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 267).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE

Dal 17 agosto 1940-XVIII:

GIUDICE Ugo, magazzino centrale V. E. Firenze.	Come contro.
de VIVO Mario, stabilimento mangimi concentrati Maddaloni.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 6).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 16 settembre 1939-XVII:

D'APRILE Nicola, direzione commissariato XIV C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mazzoletti* Ernesto.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 6).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 giugno 1939-XVII:

D'APRILE Nicola, direzione commissariato XIV C. A.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 6).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1940-XVIII

LI VOLSI Girolamo, direzione commissariato VI C. A.	Come contro.
ROSSIGNOLI Savino, sezione commissariato militare Livorno.	Come contro.
ARTARI Ercole, direzione commissariato VII C. A.	Come contro.
GIONTA Giovanni Battista, id. id. XV C. A.	Come contro.
SCHIFINI Nicola, id. id. C. A. Bolzano.	Come contro.
BITETTO Leonardo, id. id. XIV C. A.	Come contro.
FISCHETTI Pietro, id. id. II C.A.	Come contro.
LIQUORI Mario, id. id. VI C.A.	Come contro.
NICOTRA Alfio, id. id. XI C. A.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 20).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(art. 31 e 103 legge stato)

COLONNELLI.

Dal 7 ottobre 1940-XVIII, con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

CECCARELLI Vito, direttore commissariato XXI C. A.	Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Barsotti* William.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 6).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

CANNI Vincenzo. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 1 settembre 1940-XVIII.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 12).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

CANNI Vincenzo (consegnatario panificio Bologna).	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 267).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1940-XVIII:

SERRANO Alfredo, panificio militare Trieste.	Come contro.
PAVIOLO Walter, magazzino viveri Torino.	Come contro.
LAV Mario, direzione commissariato Albania.	Come contro.
MONTAGNA Francesco, panificio militare Corniglano Ligure.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 20).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità:

CANNATA Pericle, direzione commissariato 21 C. A.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 266).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

PELLEGRINO Luigi, ospedale militare Torino.	Nominato capo ufficio contabilità e revisione II C. A.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 20).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

RESTIVO ALESSI Giacomo, 20 g.	Come contro.
TRINGALI Biagio, ospedale militare Bologna.	Come contro.
TORRASI Giacomo, direzione commissariato Palermo.	Come contro.

DE FINA Carlo, scuola militare Milano.	Come contro.
TERGOLINA GISLANZONI BRASCO, nobile Celio, ministero guerra.	Come contro.
IACONA Giovanni, direzione commissariato XX C. A.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 267).

LA COSTA Angelo, ospedale militare Ancona.	Come contro

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 20).

VERGER Roberto, ospedale provvisorio Tripoli	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 5).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

ALFIERI Reneo, deposito VI settore di copertura.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Accardi* Francesco.
LISPI Angelo, ufficio contabilità e revisione VII C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Nicelli* Enrico.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 5).

CAPITANI

SCUPOLITO Pietro. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 15 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 12).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1940-XVIII:

CALABRESE Domenico, magazzino deposito settore aut. Levanna.	Come contro.
PASSANNANTI Francesco, 20 a. ca.	Come contro.
PASSERINI Guido, ufficio amm. pers. mil. vari.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 20).

de VIVO Camillo, centro rifornimento quadrupedi Persano.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Calabrese* Domenico.
REVERBERI Torquato, legione cc. rr. Valona.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Passerini* Guido.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 5).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità:

MOLTONI Nicola, 52 a. D. f.	Come contro.
MANGANO Giuseppe, ospedale militare Palermo.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 266).

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

BAUDO Andrea, distretto Palermo.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 11).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

GUGLIOTTA Francesco, comando X C. A.	Nominato capo ufficio veterinario intendenza 2 armata.

Con anzianità 27 settembre 1940-XVIII:

MAREMONTI Francescantonio, comando generale cc. rr.	Come contro.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 13*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 13 giugno 1940-XVIII:

COSSU ROCCA Andrea, comando D. f. « Piave ».	Comando D. f. « Arezzo ».

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

BARACCHINI Alfredo, comando D. f. « Messina ».	Come contro

Con anzianità 27 settembre 1940-XVIII:

NOVELLONE Luca, comando D. f. « Assietta ».	Come contro.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 13*).

CAPITANI

L'anzianità assoluta dei seguenti capitani, promossi a tale grado con R. decreto 16 settembre 1940-XVIII, è fissata al 16 luglio 1940-XVIII e l'anzianità relativa come appresso:

DE SANTI Giovanni.
MORISCIANO Girolamo.
BISAZZA Vincenzo.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 10*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

DE SANTI Giovanni, 4 a. D. alp.	Come contro.
MORISCIANO Girolamo, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.	Come contro.
BISAZZA Vincenzo, « Alessandria ».	Come contro.

(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 263*).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

POLESTRA Marino, R. corpo truppe Libiche	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cagnoni* Ugo.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 9*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 16 agosto 1940-XVIII:

MACCHERINI Giulio, comando D. f. « Pistoia »	Come contro.
RUSSI Mario, 2 a. D. cl.	Come contro.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 13*).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

MALTESE Emanuele, (ora nella riserva), XII C. A.	Come contro.
ZONCHELLO Francesco, difesa territoriale della Sardegna.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Ricca* Francesco.

(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 265*).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

COLONNA Nicolò, (art.), arsenale R. esercito Piacenza.	Come contro.
RICCIARDULLI Antonio, (art.), pirotecnico R. esercito Capua.	Come contro.
AMORETTI Alberto, (art.), sottosegretariato fabbricazioni guerra.	Come contro.
CAMERINO Fernando, (art.), proiettificio R. esercito Genova	Come contro.
FARINELLI Mario, (art.), direzione superiore S.T.A.M.	Come contro
MAIOLI Achille, (art.), capo ufficio tecnico armi e munizioni Milano.	Come contro.

(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 258*).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

LURASCHI Carlo, (art.), arsenale R. esercito Torino	Come contro Seguirà nel ruolo il pari grado *Festa* Giuseppe.

(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 261*).

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:
e decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1940-XVIII:

CREONTI Elio, (art.), 1 centro esperienze artiglieria.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Caprio* Camillo.

(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 264*).

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

SCOZZARI Andrea (art.), fabbrica armi R. esercito (sezione Gardone V. T.).	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Scarnati* Mario.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 304).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

COTOGNI Aldo, capo sezione direzione superiore.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 268).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

PONZI Giuseppe, (art.), direzione superiore del servizio tecnico del corpo automobilistico.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 258).

RUOLO TRANSITORIO PER I SERVIZI DEL COMITATO PER LA MOBILITAZIONE CIVILE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità e decorrenza assegni 2 luglio 1940-XVIII:

BAJETTA Giorgio (art.), sottosegretariato fabbricazioni guerra.	Come contro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 261).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

PARRINELLO Diego, (art.), sottosegretariato fabbricazioni di guerra.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 258).

GIUSTI Federico (genio), sottosegretariato fabbricazioni di guerra.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 268).

SERVIZIO GEOGRAFICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

e decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1940-XVIII:

DOSSOLA Pietro, (fant.), istituto geografico militare. | Come contro.
Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Santi* Marcello.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 82).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 settembre 1940-XVIII:

PALAZZOLO Fabrizio (f.), istituto geografico militare. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado (arma di fanteria) *Facondini* Fernando.

GALLINA Pietro (f.), governo generale A.O.I. stato maggiore. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado (arma di fanteria) *Maselli* Giovanni.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 65).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI
(Provenienti dal S.P.E.).

Con anzianità 9 dicembre 1939-XVII:

SIMONELLI Umberto, ministero guerra. | Come contro.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 271).

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII

VOLPE Giuseppe, 251 f. | Comando difesa territoriale Bolzano, per incarichi speciali.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e il pari grado *Ricci* Gaetano, e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Stampacchia* Mario.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 3).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI
(Provenienti dal S.P.E.).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

CROCI Arturo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Sordi* Giuseppe e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Aly Belf Adel* Michelangelo.

Con anzianità 18 *febbraio* 1940-XVIII
e decorrenza assegni 1 *giugno* 1940-XVIII:

DOTTO Attilio, distretto Palermo.	Come contro.
FRANCESCHINI Giovanni, commissione medica per le pensioni di guerra Venezia.	Come contro.
DI GIROLAMO Francesco, « Savoia ».	Come contro.
BARATTI Bruno, magazzino casermaggio Brescia.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *De Iudicibus* Eugenio.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII,
decorrenza assegni 1 *agosto* 1940-XVIII *e con riserva di anzianità relativa*:

DI LORENZO Guglielmo, comando zona militare Roma per ministero agricoltura e foreste.	Come contro.

(Provenienti dalle categorie in congedo).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e decorrenza per gli assegni dal 1 *giugno* 1940-XVIII:

CAPOBIANCHI Umberto, ministero aeronautica.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Trombetti* Giuseppe.
D'ALESSANDRO Giovanni, id. id.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Senes* Giuseppe.
NARDI Teobaldo, id. id.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Vandoni* Luigi.
TORNUSCIOLO Gabriele, comando zona militare Roma per Corte dei conti.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Perego* Faust.
DI LORETO Pasquale, id. id. id. Roma per ministero lavori pubblici.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Rita* Paolo.
FRANCA Pasquale, id id. id. Roma per ministero agricoltura e foreste.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Failla Mulone* Antonio.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pautassi* Giuseppe.

(R. D. 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 1).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1940-XVIII:

NOBILE Paolo, comando zona militare Roma per ministero educazione nazionale.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pantassi* Giuseppe e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Beccaria* Renato.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 188).

(Provenienti dal S.P.E.).

Con anzianità 12 *agosto* 1940-XVIII:

CIGNETTI Guido, distretto Savona.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 446).

Con anzianità 1 *settembre* 1940-XVIII:

FERRONE Ignazio, ministero guerra, comando corpo stato maggiore.	Come contro
MILO Raffaele, tribunale supremo militare.	Come contro
FILLORAMO Giuseppe, ministero guerra.	Come contro.
BUSACCA Arturo, id. id.	Come contro

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Luchitta* Giovanni Battista.

CAROCCI BUZI Francesco, distretto Durazzo.	Come contro.
TERLIZZI Virgilio, ministero guerra.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Petrini* Attilio.

AGRIGENTO Gabriele, ministero guerra.	Come contro.
LE BRUN Oscar, direzione commissariato VIII C. A. (consegnatario magazzino centrale vestiario equipaggiamento Firenze).	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Moretti* Cesare.

RICCI Oronzo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Fritella* Ferruccio.
GARIBALDI Guglielmo, comando II C. A.	Come contro Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Papi* Sante.
BORROZZINO Attilio, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cherchi* Giovannino.
FORLIVESI Emilio, distretto Pisa.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Perico* Renato.
PALMA Cristoforo, polverificio R. esercito Fontana Liri.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Fino* Giorgio.
BUSACCA Luigi, ministero guerra (ora deceduto).	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Facondini* Fernando.
FATONE Michele, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe Seguito nel ruolo del s.p.e. *Del Mauro* Luigi.

SESTO-RUBINO Antonio, ospedale militare Catanzaro (segr. comm. med. pen. guerra).	Come contro.
DI NISIO Edmondo, distretto Venezia in Mestre, per ministero marina.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Favoloro* Gaetano

CHELI Eugenio, ospedale militare Bologna.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Segni* Salvatore.
UVA Vincenzo, consegnatario magazzino presidio Brindisi.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del sp.e. *Antonicola* Fusco.

(Provenienti dalle categorie in congedo).

MAGGIORA Emiliano, distretto Venezia.	Come contro.
MORETTI Luigi, distretto Brescia per ministero lavori pubblici.	Come contro.
SAVARESE Gaetano, ministero guerra.	Come contro.
CIBELLI Cristoforo, distretto Napoli per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
CUSANI Armando, id. Napoli, per ministero finanze.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Sannella* Alfredo.

BETTINI Ivo, comando zona militare Roma.	Come contro.
RECINE Ramiro, ospedale militare Napoli (segr. comm. med. pens. guerra).	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Di Lorenzo* Alfonso.

MANUCCI Bruno, distretto Bologna per tribunale militare Bologna.	Come contro.
TORAZZA Paolo, id. Genova (commissione medica pensioni guerra).	Come contro.
SERAFINI Aristide, ministero aeronautica.	Come contro.
MONTANARI Giosafat, comando zona militare Roma per ministero lavori pubblici.	Come contro.
GREPPI Felice, consegnatario magazzino foraggi Torino.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Iacomini* Alessandro.

MASUCCI Angelo, comando zona militare Roma per ministero comunicazioni.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Schinella* Domenico

TOSCA Luigi, comando III C. A.	Come contro.
FERRARI Torquato, distretto Firenze.	Come contro.
NARDI Antonino, comando distretto Roma I per ministero lavori pubblici.	Come contro.
CASTAGNA Francesco, distretto Caserta.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Salerno* Mario.

VIVALDI-PASQUA Giulio, direzione commissariato VII C. A.	Come contro.
DI GREGORIO Sante, distretto Caltanissetta per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
ZICCARDI Gennaro, comando zona militare Napol, per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
GHIRALDI Umberto, distretto Genova per circolo ufficiali di presidio.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. *Borello* Francesco

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 259)

(Provenienti dal S.P.E.).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

D'ANTIOCHIA Rosario, 75 f. | Come contro.
BARELLI Ezio, comando distretto militare Bolzano. | Come contro.

(Provenienti dalle categorie in congedo).

MORANDI Morando, comando zona militare Ravenna per ministero LL. PP. | Come contro.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 3).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI
(Provenienti dal S.P.E.).

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII
e con riserva di anzianità relativa:

MASELLA Ippazio, comando zona militare Bologna. | Come contro.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 3).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI
(Provenienti dalle categorie in congedo).

Con anzianità assoluta 7 settembre 1939-XVII:

NATALE' Filippo, ospedale militare Roma. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Guglione* Pasquale e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Francioni* Corrado.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 7).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI
(Provenienti dal S.P.E.).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *settembre* 1940-XVIII:

SENSI Cherubino, 8 f. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Ciresi* Leonardo.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 4).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

BOTTINO BARZIZZA Giorgio, ministero marina, zona militare Roma. | Come contro.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

LUSI Luigi, « Genova ». | Come contro.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 186).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

PENNA Placido, distretto Napoli (comitato provinciale difesa antiaerea).	Come contro. Precederà nel ruolo dei riassunti il pari grado *Carasso* Filippo.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 186).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

MANCI Leonida, zona militare Padova, ministero Aeronautica.	Come contro. Precederà nel ruolo dei riassunti il pari grado *Antinucci* Umberto.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

SALVAGO Domenico, difesa territoriale, Cagliari.	Come contro.
GASPARINI Ugo, distretto Venezia, ministero comunicazioni.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 186).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

ANGELINI Cesare, distretto Caltanissetta, ministero lavori pubblici.	Come contro. Seguirà nel ruolo dei riassunti il pari grado *Morabito* Giovanni.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 186).

SERVIZIO SANITARIO
(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

MULE' Augusto, distretto Trento, ministero interno.	Come contro.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 186).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

RIBET Giacomo di Giacomo, nato il 29 novembre 1884, richiamato in temporaneo servizio presso comando zona militare Torino. — E' promosso colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

MAGGIORI

SENECA Giuseppe di Temistocle, nato il 26 novembre 1890, richiamato in temporaneo servizio presso comando zona militare Udine. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità, 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GALLIANO Giulio di Gaspare, nato il 4 maggio 1886, richiamato in temporaneo servizio presso comando zona militare Pisa (comando federale della G.I.L. Grosseto). — E' promosso colonnello ad anzianità, con anzianità 1 febbraio 1938-XVI.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 9-1883	DE JUDICIBUS Giulio di Giovanni, richiamato presso deposito 226 regg. fanteria « Arezzo ».		

Con anzianità 1° febbraio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15-11-1871	PASCALE Carmine di Leopoldo, richiamato presso comando zona militare Napoli (ufficio censura militare).	27- 1-1891	TORELLI Lelio di Vincenzo, richiamato presso distretto Napoli.

Con anzianità 7 luglio 1940-XVIII:

4- 2-1894 REPETTI Giovanni di Angelo, richiamato presso distretto Pavia.

Con riserva di anzianità:

23- 3-1886 AMENDOLA Rodolfo di Giovanni, richiamato presso ministero guerra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

DEL VECCHIO Francesco di Clemente, nato il 13 giugno 1888, richiamato presso distretto Roma II. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 settembre 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 91).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 8-1887	DILIGENTI Ezio di Luigi, richiamato presso 8 reggimento artiglieria G. a F.	1- 1-1890	SEMERARO Giuseppe di Vincenzo, richiamato presso comando zona militare Bari.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità 1 febbraio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 9-1894	MATTEUCCI Mario di Cesare, richiamato presso distretto Forlì.	18- 3-1895	BISCI Giovanni di Cosimo, richiamato presso distretto Roma I.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 2-1892	SBOLCI Tito di Mario, richiamato presso distretto Tortona.	17- 6-1899	CARDASCIA Giovanni di Antonio, richiamato presso distretto Roma I (ufficio censura posta militare)).

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 64).

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(4101915) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 65ª — 1940 - ANNO XIX — 14 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE 21 NOV 1940 CASTELLO

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

TORELLI Adriano, tenente colonnello artiglieria in s.p.e. (ruolo mobilitazione). — E' promosso colonnello per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-190-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 396).

« Combattente valorosissimo, otto volte decorato al valore, in lunghi cicli operativi ed in aspri combattimenti, conduceva alla vittoria contro rilevanti forze ribelli le truppe ai suoi ordini, dimostrando alto valore personale ed eminenti doti di comandante.

Assolveva delicati e difficili compiti, pacificando vaste zone con squisita sensibilità politica unita a virtù di soldato ».

A.O.I., dicembre 1938-XVII-novembre 1939-XVIII

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

AZZOLINI Knef fu Michele, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Impiegando con coraggio e perizia il suo reparto, contribuiva a sventare pericolose insidie ad una autocolonna.

In succesive operazioni, in zona montana, impervia e difficile, col fuoco delle sue mitragliatrici contribuiva validamente a infrangere la resistenza dell'avversario ».

Già distintosi per valore durante la campagna Etiopica ».

Uollo Jeggiu-Ancoberino, marzo-luglio 1938-XVI.

REMPDTE Guido di Rodolfo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Aiutante maggiore di battaglione, assumeva volontariamente il comando di una compagnia inviata in rinforzo ad una banda impiegata in combattimento e per più ore dava esempio di valore, destando l'ammirazione dei gregari della banda stessa. Ferito da scheggia di bomba rimaneva al suo posto, ricusando ogni soccorso e balzava poi per primo all'assalto, contribuendo efficacemente alla buona riuscita dell'azione ».

Boccam, 22-24 maggio 1939-XVII.

BAFUNDI Michele di Angelo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Ufficiale di ottime qualità militari, partecipava ad una serie di cicli operativi in Etiopia, dando ripetute prove di coraggio, perizia e sprezzo del pericolo. A Ghanà Uolanzò comandante di un reparto in scaglione di sicurezza, venuto a contatto con rilevanti forze avversarie che tentavano di aggirarlo, con geniale manovra ne sventava il tentativo, persistendo nell'azione a fondo. Proseguendo nello sforzo quasi temerario, si slanciava contro l'avversario che gli contendeva a palmo a palmo il terreno dietro a prestamenti organizzati a difesa, sinchè ne ebbe fiaccato le ultime resistenze, cooperando così validamente al successo finale dell'azione ».

A.O.I., febbraio 1937-XV-settembre 1938-XVI.

DE VINCENTIIS Ercole di Giuseppe, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Comandante del reparto comando del battaglione, durante una giornata di sanguinosi combattimenti era di esempio per serenità, intelligenza, slancio e sprezzo del pericolo, collaborando validamente al funzionamento del comando stesso.

A sera, alla testa dei suoi uomini, partecipava animosamente a due assalti alla baionetta con lancio di bombe a mano confermando le sue doti di valoroso combattente dimostrato in precedenti combattimenti al comando di mezza compagnia ».

Fagnttà, 26 marzo 1938-XVI.

GENTILE Ugo di Amedeo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Comandante di un plotone mitraglieri di un battaglione coloniale partecipava ad una serie di cicli operativi in Etiopia distinguendosi per coraggio, capacità ed alto senso del dovere. A Tarà Mosovic, alla testa del proprio reparto, venuto a contatto con preponderanti forze ribelli fornite di armi automatiche, combattendo per oltre cinque ore, sapeva fronteggiare con mirabile sangue freddo situazioni delicate e difficili, sostenendo sempre l'urto dell'avversario ed infliggendogli gravi perdite. Riuscito a disincagliare la colonna salmerie, con geniale manovra di uomini e spostamenti di armi, proteggeva il movimento di ricongiungimento degli altri plotoni fucilieri con la colonna medesima in un fortino, disperdendo con lancio di bombe a mano un nucleo di ribelli che si era infiltrato fra le nostre linee ».

A.O.I., dicembre 1936-XV-dicembre 1938-XVII.

MARINI Enrico di Ugo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

« Ufficiale di ottime qualità militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per coraggio, perizia e alto senso del dovere. Ad Acefer, comandante di un plotone di fiancheggiamento di un battaglione coloniale in azione di rastrellamento di vasta ed aspra zona, alla testa del suo reparto, superando con energia e perizia terreno difficilissimo, piombava di sorpresa su numerosi ribelli trincerati, li impegnava a fondo, disperdendoli e infliggendo loro sensibili perdite ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII-dicembre 1937-XVI.

MANCONI Giorgio di Emilio, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 396).

« Subalterno di una batteria di cannoni da 105/28, in oltre dodici mesi di campagna si distingueva per coraggio, alto senso del dovere e prontezza di decisione. In una dura battaglia decisiva, con la batteria impegnatissima ed in posizioni sempre avanzate, esplicava la propria operosità nell'infondere nei gregari l'entusiasmo più vibrante e sentito, resistendo serenamente ad ogni azione d'artiglieria avversaria, continuando a svolgere con calma le normali operazioni di batteria sotto i mitragliamenti frequenti degli aerei nemici ed organizzando gli uomini della batteria in pattuglie di fucilieri per la necessaria difesa vicina ».

O.M.S., gennaio 1938-XVI-gennaio 1939-XVII.

GIORDANA Antonino di G. Battista, sottotenente artiglieria complemento. — **Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.**
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 366).

« Sottocomandante di una batteria someggiata coloniale, partecipava ad una serie di cicli operativi in Etiopia, dimostrando coraggio, perizia e profonda dedizione al dovere. A Faguttà, in oltre tre giornate di aspro combattimento contro ingenti forze ribelli, nelle numerose prese di posizioni allo scoperto e sotto violento fuoco avversario, disponeva per un celere impiego dei pezzi, con calma, prontezza e ammirevole sprezzo del pericolo. Successivamente, al comando di una sezione distaccata in appoggio dell'estrema retroguardia a contatto con formazioni di ribelli, con tiro rapido e preciso debellava il nemico, infliggendogli perdite ».

A.O.I., aprile 1936-XIV-aprile 1938-XVI.

ALARI Armando di Amerigo, sottotenente artiglieria complemento. — **Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.**
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40 *fog.* 209).

« Ufficiale topografo e capo pattuglia osservazione e collegamento « O. C. » di un comando di gruppo di artiglieria someggiata, in trenta mesi di campagna si distingueva per ardimento, perizia e profonda dedizione al dovere. In più battaglie, dava ripetute prove di abnegazione e di coraggio personale, riuscendo a realizzare l'intima ed efficace cooperazione fra il suo gruppo di batterie e le fanterie attaccanti.

Due volte ferito, due volte decorato al valor militare ».

O.M.S., gennaio 1937-XV-giugno 1939-XVII.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

CARACCIOLO Mario. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato ispettore superiore dei servizi tecnici.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 383).

GENERALI DI DIVISIONE

SPATOCCO Carlo. — Dal 20 settembre 1940-XVIII, cessa dal comando della D. f. « Cirene » ed è destinato al comando del XXI C. A., quale facente funzioni di comandante.
(*R. D.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 189).

BITOSSI Gervasio. — L'anzianità spettante all'ufficiale, promosso a tale grado, per merito di guerra, con R. decreto 10 marzo 1939-XVII e con riserva di anzianità, è stabilita al 1 luglio 1940-XVIII.

Precede nel ruolo il pari grado *D'Aponte* Alberto.
(*R. D.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

GENERALI DI BRIGATA

BERARDI Paolo. — Dal 1 ottobre 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è incaricato delle funzioni di comandante della D. f. « Brennero ».
(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 189).

BOSELLI Guido. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6539 del *Bollettino Ufficiale* anno 1940-XIX, dispensa 63ª, *leggasi*: Guido e non Ugo.

TENENTI GENERALI DEL SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MANERA Mario. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa dalla soppressa carica di ispettore della motorizzazione ed è nominato direttore superiore del servizio tecnico e del corpo automobilistico.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 383).

MAGGIORI GENERALI DEL SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

ASTUTI Giovanni. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il soppresso ispettorato della motorizzazione per incarichi speciali ed è nominato capo reparto presso la direzione superiore del servizio tecnico e del corpo automobilistico.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX, *registro* 41, *fog.* 385).

GENERALI DI BRIGATA DEL CORPO AUTOMOBILISTICO

NASI Mario. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il soppresso ispettorato della motorizzazione ed è nominato capo reparto presso la direzione superiore del servizio tecnico e del corpo automobilistico.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX, *registro* 41, *fog.* 385).

UBERTIS Carlo. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il soppresso ispettorato della motorizzazione per incarichi speciali ed è destinato presso la direzione generale della motorizzazione per incarichi speciali.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX, *registro* 41, *fog.* 385).

FUORI QUADRO

GENERALI D'ARMATA.

GABBA Melchiade. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4789 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 48, anno 1940-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla corte dei conti li 30-9-1940-XVIII, registro 30, foglio 161.

GENERALI DI DIVISIONE

FORNERIS Pietro. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa dalla soppressa carica di capo del servizio ippico e veterinario nel ministero guerra ed è nominato ispettore del servizio ippico e veterinario nel ministero stesso.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 380).

SIBILLA Ascanio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 292).

GENERALI DI BRIGATA

FANTAZZINI Paolo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 8 dicembre 1938-XVII e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 208).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

TORTORELLA Romeo, gruppo Pisa, legione Livorno.	Disposizione legione Livorno.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

MAGGIORI

CUNEO Giuseppe, aiutante maggiore in 1 legione Livorno.	Gruppo Pisa, legione Livorno.
CENA Aldo, 3 brigata CC. RR. (Firenze).	Aiutante maggiore in 1 legione Livorno.
D'AMBROGI Pietro, disposizione legione Napoli.	Battaglione Bolzano, id. Bolzano.
DI DATO Antonio, battaglione Bolzano, id. Bolzano.	Disposizione legione Bolzano.
SAVOCA CORONA Giuseppe, gruppo Piacenza, id. Genova.	Id. id. Milano.
CAICO Attilio, gruppo l'Aquila, id. Lazio.	Id. id. Bari.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

CAPITANI

CAFFARATTI Luigi. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-8-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 95).

PIASCHETTI Edoardo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 15 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando distretto Roma II ed agli effetti amministrativi legione Roma.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII- *registro* 30, *fog.* 96).

SIMEONI Angelo. — In data 10 marzo 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 maggio 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 100).

SALICE Giuseppe, aiutante maggiore in 2 legione Padova.	Ministero guerra.
MAGGIORELLI Alessandro, compagnia interna Modena, legione Bologna.	Legione allievi Roma.
SANTINI Franco, comando generale.	Disposizione legione Lazio.
ROBERTI Guido, compagnia esterna 2 Roma, legione Roma.	Id. id. Genova.
MAGGIORE Antonio, comando generale.	Compagnia esterna 2 Roma, legione Roma.
SIMULA Luigi, compagnia esterna Verona, legione Verona.	Disposizione legione Roma.
BONAZZI Alessandro, aiutante maggiore in 2 legione allievi Roma.	Comando superiore CC. RR. Albania.
POGGI Poggino, R. corpo truppe Libiche.	Gruppo Piacenza, legione Genova. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 7 ottobre 1940-XVIII.
RENNELLA Santo, compagnia Termoli legione Bari.	Legione allievi (battaglione Torino).
TROVATO Rosario, id. Sulmona, id. Lazio.	Compagnia interna Avellino, legione Napoli.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

PRIMI TENENTI

CASANO Onofrio, R. accademia fanteria e cavalleria Modena. — Disposizione legione Bologna.
CANCILLA Giuseppe, disposizione legione Livorno. — Battaglione Roma II, id. Roma.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX)

TENENTI

IZZO Augusto, tenenza Chiavari, legione Genova. — Tenenza Augusta, legione Messina.
POLVERINI Giulio Cesare, ministero guerra. — Id. Melito Porto Salvo, id. Catanzaro.
CAPOZZA Carmelo, gruppo squadroni territoriale, legione Roma. — R. accademia fanteria e cavalleria Modena.
PASQUALINI Luigi, legione allievi Roma. — Ministero guerra.
VINCIGUERRA Enrico, id. id. Roma. — Tenenza Prato, legione Firenze.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI.

GIUDICI Giancarlo, legione allievi Roma. — Legione allievi (battaglione Torino).
REVELLO Domenico, tenenza Dolianova, legione Cagliari. — 3 squadra speciale, legione Roma.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI

FORTE Nicola. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1936-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Pistoia.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 164).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SELLERIO Pio. — E' revocato il R. decreto 28 gennaio 1935-XIII col quale l'ufficiale venne dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo.

Nominato comandante 4 a. dal 20 ottobre 1940-XVIII.

TENENTI COLONNELLI

BUONDONNO Giuseppe, 15 f. — In data 1 maggio 1940-XVIII, è trasferito nel ruolo degli ufficiali della riserva, col proprio grado e con anzianità 30 giugno 1939-XVII, perchè nominato commissario di leva.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Bari.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

GASTALDI Carlo, 4 a. — In data 16 marzo 1940-XVIII, è trasferito nel ruolo degli ufficiali della riserva, col proprio grado e con anzianità 7 settembre 1939-XVII, perchè nominato commissario di leva.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Genova.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

SCALCINO Umberto, stato maggiore R. esercito in servizio di stato maggiore. — Comando D. f. « Torino », dal 10 ottobre 1940-XVIII.
ADABBO Michele, comando XVI C. A. id. id. id. — Comando difesa territoriale Milano, dal 25 luglio 1940-XVIII.

Comando III C. A., dal 1 novembre 1940-XIX.

NAVONE Lorenzo, stato maggiore R. esercito	Comando D. al « Cuneense », dal 1 novembre 1940-XIX.
id. id. id.	
BERTORELLE Attilio, comando 1 C. A.	Id. D. f. « Taro », dal 5 ottobre 1940-XVIII.
id. id.	
BARBAROTTO Vincenzo, comando D. f. « Taro »,	Cessa dalla destinazione di cui contro dal 5 ottobre 1940-XVIII e dal 6 ottobre 1940-XVIII, è collocato a disposizione del sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra per la II delegazione Milano.
id. id. id.	
ROSATI Salvatore, ministero guerra.	r. c. m.
MARTINELLI Mario, deposito 31 f. carrista.	4 f. carrista.
CIOTOLI Giuseppe, 2 b.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

CRINITI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5464, dispensa 54, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 23 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 29 luglio 1940-XVIII.

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità assoluta 7 settembre 1939-XVII:

REGGIANI Francesco, comando XV C. A. in servizio di S. M.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Ghiodi* Carlo.

Con anzianità assoluta 1 gennaio 1940-XVIII

CASANOVA Arrigo, ministero guerra.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Felici* Ercole.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX, *registro* 44 *foglio* 77).

MAGGIORI

BENEDETTI Silvio, 81 f.	Ministero guerra.
ZAMAGNI Giovanni, 71 f.	Truppe Galla e Sidama, dal 15 settembre 1940-XVIII.
GRAVINA Enrico, 35 f.	Scuola A. S. Caserta.
BARBARINO Pietro, 63 f.	Stato maggiore R. esercito, dal 31 ottobre 1940-XIX.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

CAPITANI

SANTILLO Ippolito. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Macerata.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 171).

DE RIU Ermanno, 77 f.	50 f.
FACCENDA Mario, 44 f.	4 f. carrista.
PANDOLFO Gioacchino, 32 f. carrista.	4 f. id.
GRANIERI Carmelo, 82 f.	Scuola A. U. C. Salerno.
SIANO Francesco, comando 8 armata in servizio di stato maggiore.	Stato maggiore R. esercito, dal 20 ottobre 1940-XVIII.
GIUSTINI Giuseppe, 6 b.	R. accademia fanteria e cavalleria.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

TENENTI

AZZOLINI Knef fu Michele, distretto Harar. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Bellini* Giovanni.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918. Destinato truppe Harar.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

REMPDTE Guido di Rodolfo, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente con anzianità 5 maggio 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

ALI' Umberto, VII settore copertura.	R. accademia fanteria e cavalleria.
SUPPAN Roberto, scuola allievi ufficiali complemento l'Aquila.	R. accademia fanteria e cavalleria.
SERGIO Ferdinando, id. id. id. id. Fano.	R. accademia fanteria e cavalleria.
FERRARIS Domenico, id. militare alpinismo.	R. accademia fanteria e cavalleria.
LAMACCHIA Gaetano, id. allievi ufficiali complemento Fano.	R. accademia fanteria e cavalleria.
PICCHIONI Alberto, 36 f.	R. accademia fanteria e cavalleria.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

BAFUNDI Michele di Angelo, truppe Scioa. — Il R. decreto 9 novembre 1939-XVIII, col quale l'ufficiale venne promosso tenente nel complemento è revocato.

E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 18 dicembre 1936-XV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

DE VINCENTIIS Ercole di Giuseppe, A.O.I. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 1 agosto 1936-XIV.

Precederà nel ruolo il pari grado *Greco Gino*.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

GENTILE Ugo di Amedeo, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 1 agosto 1936-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Costadoni* Mario.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

MARINI Enrico di Ugo, distretto Tripoli. — Il R. decreto 25 aprile 1938-XVI, col quale l'ufficiale venne promosso tenente nel complemento è revocato.

E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 24 ottobre 1934-XII.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

Destinato 36 f.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

In data 1 luglio 1940-XVIII, i seguenti colonnelli sono collocati fuori quadro ai sensi dell'art. 106 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370 e dall'art. 103 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 20 dicembre 1935-XIII:

ZANETTI Disma, ministero guerra.	Come contro.

Con anzianità 24 giugno 1937-XV:

MALAGUTI Gino, comando VIII C. A.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Citarella Tufano* Uberto.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

BALESTRINO Amerigo, comandante distretto Salerno. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bernardini* Francesco.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

GAMBASSI Emilio, comandante reparto autonomo Giacomo Medici. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Vivaldi Pasqua* duca di S. Giovanni marchese di Villaclara conte di Villa Salto cav. nob. don Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

CONSOLE Giovanni, ministero guerra. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *De Giustina* Daniele.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 420).

TENENTI COLONNELLI

CICCHINI Alfredo, 21 f. — In data 1 maggio 1940-XVIII, è trasferito nel ruolo degli ufficiali della riserva, col proprio grado e con anzianità 30 giugno 1938-XVI, perchè nominato commissario di leva.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Tironi* Battista.
Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

MAGGIORI

PALMIERI Francesco, comando D. f. « Isonzo ». — In data 1 giugno 1940-XVIII, è trasferito nel ruolo degli ufficiali della riserva col proprio grado e con anzianità 1 settembre 1937-XV, perchè nominato commissario di leva.
Precederà nel ruolo il pari grado *Fontana* Enrico di Carlo.
Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

GUZZANTI Luigi, 37 f. | 12 b.
GIACANELLI Ginlietto, 12 b. | Distretto Pisa per sezione staccata Livorno.
GASPARI Raffaele, scuola allievi ufficiali complemento Avellino. | 36 f.
INZIRILLO Salvatore, 20 g. | Reparto autonomo « G. Medici ».

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

ASSELLE Edmondo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. [illegible] annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 232).

FLORIO Giacomo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 213).

LIVERANI Antonio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 11 dicembre 1936-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Caserta.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 180).

MAZZA Alberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Modena.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 139).

AMADEO Guido. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 8 aprile 1936-XIV, e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 141).

CARETTO Guido, comando difesa territoriale Bologna per incarichi speciali. — In data 16 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Bologna.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 236).

TENENTI COLONNELLI

MARINO Paolino. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 5-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 185).

MAGGIORI

BONOMO Gaspare. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Trapani.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 131).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

ORLANDO Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4566, *leggasi*: 10 b., *anzichè*: 10 f.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

GOLINI Gracco. — In data 15 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 253).

MORETTI Tito. — In data 16 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 22 dicembre 1918.
(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 209).

AMADIO Francesco. — In data 15 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 244).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

SOLIANI RASCHINI conte Antonio, « Savoia ». | Scuola applicazione cavalleria.

(*Del. M.* 10-11-1940-XIX).

CAPITANI

BORZINI Gilberto (ora maggiore), comando truppe Scioa. — In data 11 maggio 1940-XVIII, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto comando truppe.
(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 443).

COMBI Adriano, « Vittorio Emanuele II ». — In data 4 settembre 1940-XVIII, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Amara.
(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 443).

TENENTI

SARTORIO Fausto, « Nizza ». — In data 7 agosto 1940-XVIII, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Scioa.
(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 443).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

VIVALDI PASQUA nobile dei duchi di S. Giovanni, don nobile dei marchesi di Villa Clara, nobile dei conti di Villasalto, nobile dei marchesi di Trevigno Dario. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Genova ed agli effetti amministrativi comando distretto Savona.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 145).

TENENTI COLONNELLI

DANELUZZI Davide. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1932-X e con l'indennità di L. 7000 annue, stabiltia dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Padova ed agli effetti amministrativi comando distretto Venezia (Mestre).
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 149).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

DE LUCA Ugo, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 29 maggio 1940-XVIII, e destinato al distretto Caltanissetta.
(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 404).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

BERSANO Giov. Battista, comandante 20 raggruppamento a. G. a F. — Il R. decreto 30 maggio 1940-XVIII, nella parte riguardante la promozione nell'attuale grado dell'ufficiale, è integrato nel senso che gli assegni nel grado di colonnello decorrono dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 261).

TENENTI COLONNELLI

BERSANO Giov. Battista (ora colonnello), comandante 20 raggruppamento a. G. a. F., — Dal 3 settembre 1939-XVII incaricato delle funzioni di comandante I°S raggruppamento a. G. a. F. (v. o).
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 261).

CARRAVETTA Antonio, 13 a. D. f. — Dal 22 agosto 1940-XVIII, è incaricato delle funzioni di comandante delle truppe al deposito del 13 a. D. f.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 209).

CAVICCHIOLI Nunzio, 4 a. C. A. — Scuola applicazione artiglieria e genio.
PRESUTTI Gaetano, 17 a. D. f. — Scuola applicazione artiglieria e genio.
CARLESI Enrico, 3 a. D. f. — 37 a. D. f., dal 1 luglio 1939-XVII (v. o.).
(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

MAGGIORI

MONACO Giuseppe, 59 a. D. f. — 1 a. C. A.
(*Det. M.* 10-11-1940-XIX)

CAPITANI

BERIA D'ARGENTINA Luigi, 1 a. c. — Scuola applicazione artiglieria e genio.
MUTI Pietro, 1 a. A. — Id. id. id. id.
TONETTI Guglielmo, ispettorato FF. AA. terra d'Oltremare. — Id. id. id. id.
AMODEO Nicolò, scuola applicazione artiglieria e genio. — 14 a. D. f.
DE MARI Francesco, id. id. id. id. — 2 a. c.
LOY Gino, 3 a. D. f — 37 a. D. f., dal 1 luglio 1939-XVII (v. o.).
FARESE Vincenzo, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore. — 12 a. D. f.
(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

TENENTI

MANCONI Giorgio di Emilio, tenente artiglieria complemento, 16 a. D. f. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Stefanini* Dino.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 50 a. D. f.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 396).

LAVIANO Luigi, 3 a. c. — Scuola applicazione artiglieria e genio.
DE GREGORIO Michele, 13 a. D. f. — XXIX raggruppamento a. C. A.
D'AMICO Paolino, 3 a. D. f. — 37 a. D. f., dal 1 luglio 1939-XVII (v. o.).
BRUNI Luigi, 1 a. D. f. — XXII raggruppamento a. C. A.
TAJANI Raffaele, 13 a. D. f. — XXII raggruppamento a. C. A.
PETRUCCI Pietro, 13 a. D. f. — Direzione superiore S.T.A.M.
VACCARO Giuseppe, 13 a. D. f. — 201 a. D. f., dal 1 ottobre 1939-XVII (v. o.).
MANNI Giuseppe, 26 a. D. f. — R. corpo truppe Libiche, dal 7 ottobre 1940-XVIII.
DI TONTO Pasquale, 26 a. D. f. — Id. id. id. Libiche, dal 7 ottobre 1940-XVIII.
(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

GIORDANA Antonino di G. Battista, sottotenente artiglieria complemento, comando truppe Eritrea. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 10 giugno 1936-XIV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 306).

ALARI Armando di Amerigo, sottotenente artiglieria complemento, distretto Firenze. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Santiccioli* Vittorio (ora tenente).
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 33 a. D. f.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 209).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI PER MERITO DI GUERRA
Con riserva di anzianità

TORELLI Adriano, comando truppe Amara. | Come contro.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

L'ufficiale dall'8 agosto 1940-XVIII, rientra nel ruolo dell'arma di provenienza (ex ruolo comando).

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 396).

MAGGIORI

MAFFI Maffino. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6280, disp. 60, *Bollettino ufficiale* c. a., è annullato.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

TIRELLI Alfredo, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio. — In data 30 marzo 1940-XVIII è collocato nella riserva per infermità con anzianità 1 gennaio 1935-XIII.
Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 189).

SALVETTI Igino. — **In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con *anzianità* 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.**
E' assunto in forza comando zona militare Pisa ed agli effetti amministrativi comando distretto Pisa.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 143).

GIGLI Guiscardo. — **In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.**
E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII, *registro* 30, *fog.* 177).

TANCREDI Luigi, sottosegretariato generale per le fabbricazioni di guerra. — Cessa, dal 25 agosto 1940-XVIII, di essere destinato al sottosegretariato generale per le fabbricazioni di guerra ed è trasferito comando difesa territoriale Roma.

L'ufficiale dalla stessa data 25 agosto 1940-XVIII è nominato giudice supplente presso il tribunale militare Roma.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 406).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

DE MATTEIS Raffaele. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 212).

MUZII Adelchi. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 230).

GATTI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1° luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 242).

VENTURI Leopoldo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Treviso ed agli effetti amministrativi comando distretto Treviso.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 175).

TENENTI COLONNELLI

PANAZZA Fabio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 novembre 1927-VI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Brescia ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 190).

CRISTANI Gualtiero. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 173).

MELI Mariano, zona militare Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 24 maggio al 10 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 404).

ORSELLO Umberto, 5 a. C. A. — Cessa di essere richiamato in servizio per conto del ministero della guerra dal 12 maggio 1940-XVIII, e dalla stessa data continua ad essere richiamato in temporaneo servizio per conto del ministero dell'Africa Italiana, perchè destinato al comando truppe Governo Eritrea.
(*D. M.* 5-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 190).

MAGGIORI

PESCE Manfredi. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Pisa ed agli effetti amministrativi comando distretto Lucca.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 233).

DE MOLA Mario. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1927-V e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 239).

DE FALCO Salvatore, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 20 maggio 1940-XVIII, e destinato al deposito succursale 48 a. D. f.
(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

CALZOLARI Carlo, zona militare Pisa. — E' revocato il decreto ministeriale 18 aprile 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in servizio dell'ufficiale.
(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 404).

PRIMI CAPITANI

ARMINIO Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Salerno.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 110).

CARTURAN Francesco. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e dalle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.
(*R. D.* 1-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 179).

GUCCIONE Matteo. — In data 31 luglio 1940-XVII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 giugno 1927-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Agrigento.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 111).

DURAZZANO Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 marzo 1924-II e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Gorizia.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 107).

CERMENATI Ugo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 202).

DANDOLO Aurelio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 marzo 1923-I e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 108).

de NUNNO Ugo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1927-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 136).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

SALADINO Luigi, zona militare Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 settembre 1940-XVIII e destinato al comando truppe deposito 1 a. D. 1.

(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 404).

TENENTI COLONNELLI

LUBRANO Luigi, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'8 agosto 1940-XVIII e destinato alla direzione artiglieria Piacenza.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

GRASSO Augusto, distretto Benevento, in aspettativa per infermità. — In data 10 agosto 1940-XVIII richiamato in servizio effettivo e destinato 10 g.

(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 250).

MAGGIORI

FORTE Guido, comando genio Bolzano. | Truppe Scioa, dal 1 ottobre 1940-XVIII.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

CAPITANI

LA PERNA Giovanni, comando truppe Scioa. — In data 10 maggio 1940-XVIII comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto comando truppe.

(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 447).

PELLEGRINI Michele, 4 g. — In data 8 settembre 1940-XVIII, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Amara.

(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 444).

CACACE Nicolò, comando genio XXVI C. A. | Ufficio lavori genio XXVI C. A.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

TENENTI

I seguenti tenenti sono comandati al ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe a fianco di ognuno segnato:

ZANNUCCOLI Leopoldo.	Comando truppe Amara, dal 17 maggio 1940-XVIII.
D'ADDARIO Carmine	Id. id. Eritrea, dal 10 maggio 1940-XVIII.
d'ALESSANDRO Raffaello.	Id. id. Galla e Sidama, dal 20 maggio 1940-XVIII.
VACCA Filippo.	Governo generale A.O.I. (S. M.), dal 13 maggio 1940-XVIII.
MERCADANTE Giuseppe (ora tenente incaricato grado superiore).	R. corpo truppe Libiche, dal 4 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 447).

ROSSI Giulio, 15 g. — In data 10 giugno 1940-XVIII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 444).

GAETANI Alberto, 26 a.	Comando genio XXVI C. A.
SILLENI Stelio, comando genio XXVI C. A.	26 g. (*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

MAGNAGHI Riccardo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4296, dispensa 41, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 8 settembre 1940-XVIII, *anzichè*: 6 luglio 1940-XVIII.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

FIORITO Alessandro. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 marzo 1936-XIV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 127).

BOVOLIN Fausto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1936-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 214).

PRIMI CAPITANI

CICCARELLI Terso. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 104).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

MIGNONE Giovanni Battista. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 217).

FRASCHINI Giovanni. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando Zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 225).

MAGGIORI

DA PONTE Lorenzo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari e dagli effetti amministrativi comando distretto Bari.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 105).

PRIMI CAPITANI

RANDAZZO Giovanni. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 138).

ABRATE Vladimiro, R. corpo truppe Libiche. — Richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 17 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 190).

CAPITANI

FRATTURA Gaetano. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 25 aprile 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 109).

CORPO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

SINISCALCHI Gustavo, comando zona militare Roma, in aspettativa per infermità. — In data 24 giugno 1940-XVIII richiamato in servizio effettivo.

(*D. M.* 26-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 198).

SINISCALCHI Gustavo, comando zona militare Roma. — In data 24 giugno 1940-XVIII destinato comando difesa territoriale Roma.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 216).

CAPITANI

PAONI Beniamino, 26 c. a. | 8 c. a.

(*Del. M.* 10-11-1940-XIX).

SERVIZIO SANITARIO
(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

VIGLIANI Federico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva per età, con anzianità 12 agosto 1933-XI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 216).

MAGGIORI

MUSUMARRA Nicolò, ospedale militari Bari. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 7 giugno 1940-XVIII al 19 novembre 1940-XIX.

Sarà assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Catania.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* [illegible]).

PRIMI CAPITANI

CICCIMARRA Gaetano, distretto Bari, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 29 luglio 1940-XVIII è richiamato in servizio effettivo e destinato ospedale militare Bari.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 229).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

SALERNO Alfonso, 63, f. — In data 24 marzo 1940-XVIII è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi cinque.

Sarà assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Palermo.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 229).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GRAZIANO Carmine. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 237).

MAGGIORI

NURRA Antonio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 218)

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio dalla data e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

MAGGIO Pietro, zona militare Napoli. — Dal 23 maggio 1940-XVIII e destinato ospedale militare Catanzaro.
CARIMATI Giuseppe, id. id. Milano. — Dal 24 maggio 1940-XVIII e destinato 3 D. cl.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

DATTILO Angiolino. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 6 maggio 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Cosenza.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 222).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio dal 12 giugno 1940-XVIII con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

GIAMBI Luigi, zona militare Bologna. — Ospedale militare Bologna.
SEVERI Luigi, id. id. Bologna. — Infermeria presidio Ravenna.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

ZIRONI Gilberto, zona militare Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 giugno 1940-XVIII e destinato alla direzione commissariato militare Udine.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

FOSCARINI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 223).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

BORDONE Alberto, direzione commissariato militare XXI C. A. — In data 30 luglio 1940-XVIII è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
Assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Forlì.
(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 228).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

LENZI Dino. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 153).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

GIANNOTTI Augusto, distretto Viterbo, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio condizionato, dal 15 luglio al 9 settembre 1940-XVIII.
Destinato sezione amministrativa del corpo di stato maggiore.
(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 430).

CAPITANI

CICHE' Giuseppe, 81 f. — In data 13 giugno 1940-XVIII è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Roma I.
(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 227).

CRISTALDI Giuseppe, distretto Catania, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio limitato per mesi sei, dal 12 agosto 1940-XVIII.
Destinato deposito del 58 f.
(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 430).

MILO Alessandro, distretto Trapani, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — E' richiamato in servizio condizionato, dal 4 agosto al 29 ottobre 1940-XIX.
Destinato all'ufficio revisione e contabilità Palermo.
(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 430).

VETERE Guido, 82 f. — Reparto autonomo « Giacomo Medici ».
VEVANTE SCIOLETTI Pietro, deposito 26 a. D. f. — Deposito 56 a. D. f.
CORICA Francesco, 8 f. — 3 c. a.
CIRANNI Carlo, 3 c. a. — 8 f.
NASCA Giuseppe, legione territoriale CC. RR. Valona. — Distretto Tirana.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

TENENTI

LIGGIO Giovanni, ministero guerra. — In data 22 luglio 1940-XVIII è sospeso precauzionalmente dall'impiego perchè sottoposto a procedimento penale.

Assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Roma I.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 452).

SOTTOTENENTI

IMPARATO Giovanni, deposito IX settore copertura. } Stabilimenti militari di pena.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

LOMBARDI Arturo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 5 dicembre 1938-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 176).

MAGGIORI

COSIMI Pietro. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 238).

CALVANI Enrico. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda* con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Bari.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 234).

FIORINI Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 150).

D'ANDREA Carlo, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 21 giugno 1940-XVIII e destinato all'ufficio contabilità e revisione della difesa territoriale Roma.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

PRIMI CAPITANI

MANCINI Giacomo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 giugno 1921 e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Parma.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 137).

VETRI Paolo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1923-II e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Catania.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 221).

VETRI Paolo (ora maggiore), zona militare Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 9 giugno al 18 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 404).

SERVIZIO VETERINARIO

MAGGIORI

GREGORINI Renato, comando D. f. « Ferrara ». | Comando D. f. « Messina ».

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

CAPITANI

CONSIGLIO Mario, « Vittorio Emanuele II ». | Comando D. f. « Ferrara ».

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

MODUGNO Francesco, 47 a. D. f. — Richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 9 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 226).

MAGGIORI

ANGONI Angelo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Brescia ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 219).

PORFILIO Giuseppe, zona militare Piacenza. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 24 maggio 1940-XVIII e destinato alla 3 D. cl.

(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 404).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI

RICCI Tito (ora maggiore generale del genio f. q.). — Il R. decreto 29 luglio 1939-XVII, riguardante il collocamento fuori quadro dal 30 giugno 1939-XVII, è annullato.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 372).

RICCI Tito. — La promozione a maggior generale del genio fuori quadro, dell'ufficiale, di cui al R. decreto 17 agosto 1939-XVII, è revocata e considerata come non avvenuta. E' promosso maggior generale del genio in s.p.e. con anzianità 11 luglio 1939-XVII, e decorrenza degli assegni dal 1 settembre 1939-XVII, continuando ad essere destinato presso la direzione generale del genio per incarichi speciali.

Dal 15 agosto 1940-XVIII, cessa dalla predetta destinazione ed è nominato capo reparto presso la direzione superiore del servizio studi ed esperienze del genio.

Precede nel ruolo il pari grado *Leone* Domenico.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 418).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

AMIONE Carlo. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il soppresso ispettorato della motorizzazione ed è incaricato delle funzioni di direttore generale della motorizzazione nel ministero guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 383).

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA

NARDELLI Liberato (in A.R.Q.), comando distretto Parma. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Genova, dal 9 ottobre 1940-XVIII.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

GUSBERTI Enrico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 102).

FERRARI nobile di Carpi Giacomo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 146).

TENENTI COLONNELLI

IADARESTA Luigi. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 17 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 228).

MELLUCCI Vincenzo, distretto Milano I. — In data 1 maggio 1940-XVIII, è trasferito nel ruolo degli ufficiali della riserva col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, perchè nominato commissario di leva.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Serrantoni* Mario.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bari.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 438).

MAGGIORI

L'anzianità relativa dei seguenti maggiori provenienti dal s.p.e. aventi anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è modificata come a fianco di ognuno indicato:

FRANCESCHI Ugo, ministero aeronautica.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e il pari grado *Grillini* Cesare Amato.
MOLA Pietro (ora tenente colonnello), id. guerra.	Id. id. id. id. id. id. *Destro* Adriano.
PECCHILLO Luigi, id. marina.	Avrebbero preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Santulli* Francesco.
MORESCHI Luigi, id. guerra.	
ANTIBO Alfredo, arsenale R. esercito Piacenza.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Santullo* Francesco
ZINCONE Oreste, ministero guerra.	Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Zilioli* Emilio.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 405).

PISTOLESE Menotti (proveniente dal s.p.e.), distretto Parma. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale è stabilita al 30 giugno 1939-XVII. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Merlino* Giovanni e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Franceschi* Ugo..

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 405).

CURSERI Salvatore, ministero guerra.	81 f. (deposito), comandato ministero affari esteri.
PAOLUZZI Manlio, distretto Milano I, per conto ministero educazione nazionale.	Zona militare Roma, dal 16 ottobre 1940-XVIII, continuando come contro. Sarà assunto in forza agli effetti amministrativi distretto Roma I.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

FRANCO Luigi, 46 a. D. mot.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

MAGGIORI

CASTELLI Alfredo, ospedale militare Bologna. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi undici dal 1 settembre 1940-XVIII. Sarà assunto in forza dal distretto Padova.

(*D. M.* 6-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII *registro* 38, *fog.* 372).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

DE SIMONE Gaetano, zona militare Roma. — Al provvedimento pubblicato a pagina 5793, dispensa 56, del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *anzichè*: zona militare Bologna, *leggasi*: zona militare Roma.

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL REGIO ESERCITO

(RUOLO SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE)

PRIMI CAPPELLANI CAPI

GALASSINI mons. Germano, ospedale militare Trieste. | Ospedale militare Napoli, dal 1 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

CAPPELLANI CAPI.

CORDESCHI don Domenico, ospedale militare Napoli. | Ospedale militare Roma (Celio), dal 1 novembre 1940-XIX.

DEMICHELIS don Alessandro, id. id. Roma (Celio) | Id. id. Trieste, dal 1 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

Il sacerdote BARONI don Pietro, classe 1889, distretto leva Varese, già inscritto nel ruolo ausiliaria dei cappellani militari per il R. esercito, cessa di appartenere al predetto ruolo, dal 28 settembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII *guerra, registro* 40, *foglio* 432).

(RUOLO RISERVA)

CAPPELLANI

Il sacerdote REPANAI don Ferruccio, classe 1901, distretto leva Tortona, è inscritto nel ruolo riserva dei cappellani militari per il R. esercito, dal 24 settembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 434).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

MALIZIA Gennaro. — E' ammesso, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII allo stipendio annuo lordo di L. 6490, per la nascita di un figlio avvenuta il 23 agosto 1940-XVIII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 14-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII *guerra - registro* 40, *foglio* 336).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

REGI AVVOCATI MILITARI.

CALDONE dott. Nunzio. — In seguito al parere favorevole emesso, nell'adunanza del 17 settembre 1940-XVIII, dalla commissione del personale della giustizia militare, è ammesso a decorrere dal 1 aprile 1940-XVIII allo stipendio annuo lordo di L. 30.580 per effetto del servizio coloniale da lui prestato, a termine dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 maggio 1923-I, n. 1284.

(*F. O.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 40, *foglio* 131).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

GALASSINI Roberto di Adolfo. — In data 1 marzo 1940-XVIII collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 15-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1940-XVIII - *registro* 138, *fog.* 57).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

PRIMI TOPOGRAFI.

MISEROCCHI Augusto. — E' ammesso, a decorrere dal 1 agosto 1940-XVIII, allo stipendio annuo lordo di L. 16.830, per la nascita di un figlio avvenuta il 13 agosto 1940-XVIII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 40, *foglio* 176).

CARTOGRAFI

CALLI Armando. — Gli è concesso un ulteriore prolungamento eccezionale di aspettativa per infermità comprovata dal 3 settembre 1940-XVIII al 15 novembre 1940-XIX, in base all'art. 85 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, con l'assegno annuo lordo di L. 7535.

(*D M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 40, *foglio* 171).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PRIMI RAGIONIERI

D'ANDREA Francesco, direzione artiglieria Albania (sezione staccata artiglieria Valona). | Direzione artiglieria Napoli.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

RAGIONIERI

EMANUELE Ermanno, direzione artiglieria Napoli. | Direzione artiglieria Albania (sezione staccata artiglieria Valona). (*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

SIMONI Dante di Cornelio. — In data 1 settembre 1940-XVIII collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 157, *fog.* 222).

NOSTRO Francesco di Giuseppantonio. — In data 1 ottobre 1940-XVIII collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *reg.* 157, *fog.* 223).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

FAVAROLO Roberto di Giuseppe, classe 1892, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe dell'Amara l'11 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

GOBBATO Adolfo di Luigi, classe 1889, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 21 gennaio 1940-XVIII e trasferito alle truppe dei Galla e Sidamo il 26 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

CORPO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

SFORZA Pier Alessandro di Giovanni, nato il 16 giugno 1886, zona militare Milano, dell'arma di cavalleria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 198).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 febbraio 1931-IX:

14- 1-1888 BATOLO Valdemiro di Luigi, zona militare Ravenna.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

17- 1-1886 SESTINI Arturo di Fausto, zona militare Pisa.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

9- 5-1882 BORGOGNONI Agostino di Salvatore, zona militare Brescia.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

6- 4-1893 GIULIANI Attilio di Cesare, zona militare Bologna.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 198).

LAGALLA Teodoro di Nicola, nato il 7 gennaio 1890, zona militare Ancona, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 18 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 200).

CORMAGGIA MEDICI CASTIGLIONI Giovanni di Carlo Ottavio, nato il 25 giugno 1892, zona militare Milano, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 199).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

GERULLI Andrea. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 luglio 1937-XV, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 25 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-10-1940-XVIII - *reg.* 30, *fog.* 304).

MAGGIORI

STERBINI Enrico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 15 luglio 1939-XVII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 1 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 93).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

LUCCHESE Cosimo di Pietro, classe 1902, distretto Potenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1007 del *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, *leggasi*: richiamato il 25 ottobre 1935-XIII, *anzichè*: il 20 stesso mese ed anno.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 409).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri reali, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità nell'arma stessa, tenenti, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 3-1912	RIGHETTI Arnaldo di Tito, legione territoriale Lazio.	6- 6-1901	RICCIOLI Salvatore di Giovanni, legione territoriale Trieste.
8-12-1904	MANCONI Pietro di Francesco, id. id. Cagliari.	9- 4-1914	MINIERO Vittorio di Roberto, id. id. Roma.
21- 9-1912	FANELLI Giuseppe di Onofrio, id. id. Messina.	13- 2-1913	MICELI Arcangelo Michele di Domenico, id. id. Catanzaro.
3-11-1910	CAMPO Eugenio di Michele, id. id. Catanzaro.	22- 3-1913	FABRI Augusto di Spartaco, id. id. Roma.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 394).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali,, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità nell'arma stessa tenenti, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20-10-1894	BARTOLONE Ercole di Nicolò, legione territoriale Catanzaro.	3- 3-1898	PALAGI Giuseppe di Vittorio, legione territoriale Lazio.
6- 9-1896	ORIOLO Giuseppe di Francesco, id. id. Trieste.	7- 2-1896	DEL CURATOLO Rosario di Francesco, distretto Bari.
16- 4-1894	PALMINO Sebastiano di Gaetano, id. id. Bari.		

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 394).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità tenenti, nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 5-1887	BROCCHI Luigi di Ferdinando, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.	24- 5-1882	ZANI Giacomo di Faustino, legione territoriale Triste.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 394).

TRIPPITELLI Alberto di Pelino, classe 1904, distretto Gondar. — E' richiamato in temporaneo servizio il 21 agosto 1939-XVII e sotto la stessa data trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 3 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 259).

GISONDI Alberto, tenenza Augusta, legione Messina. — Tenenza Vipiteno, legione Bolzano.

(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

CAROSIELLO Vittorio di Michele, nato il 2 febbraio 1893, sottosegretariato per le fabbricazioni guerra, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

CAMUSSO Giovanni di Lorenzo, classe 1888, zona militare Genova. — La sospensione precauzionale dal grado di cui al R. decreto 22 dicembre 1939-XVIII, è revocata.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 308).

PERUGINI Nerino di Vincenzo, classe 1894, zona militare Pescara. — E' rimosso dal grado, per motivi disciplinari, dal 22 maggio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 208).

QUADRELLI Angelo di Adolfo, classe 1894, zona militare Addis Abeba. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 maggio 1940-XVIII e sotto la stessa data trasferito alle truppe Scioa, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

FORTI Raoul di Alessandro, classe 1893, zona militare Piacenza. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 1 giugno 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

TOFFOLETTO Angelo di Silvio, classe 1895, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 giugno 1940-XVIII e ricollocato in congedo il 25 agosto stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

VENDITTI Giovanni di Francesco, nato il 24 novembre 1895, zona militare Napoli. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 25 gennaio 1940-XVIII, e, dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 451).

RIBALDI Umberto di Domenico, classe 1896. — E' trasferito dal LXIII btg. mitr. « Cirene » al XXX settore copertura. (*Det. M.* 10-10-1940-XIX).

VIDAL Natale di Ermacora, classe 1891, zona militare Trieste. — E' trasferito dal 201 btg. mitr. al quartier generale del XXIII C. A. (*Det. M.* 10-10-1940-XIX).

GERALDI Salvatore di Francesco, classe 1893, 86 f. — E' trasferito all'85 f. (*Det. M.* 10-10-1940-XIX).

SANSONE Renato di Antonio, classe 1893, zona militare Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4860 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Renato, *anzichè*: Donato.

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 5-1896	VALLISNERI William di Ferdinando, sottosegretariato di Stato fabbricazioni di guerra.	24-10-1896	SERY Adriano di Ilario, sottosegretariato di Stato fabbricazioni di guerra.
6- 9-1896	BRUNDO Vincenzo di Salvatore, tribunale supremo militare.	4- 3-1896	FARANDA Francesco di Ignazio, 73 f. Lombardia ».

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
3-11-1893	ONESTI Pietro di Giovanni, R. Governo Amara, comando truppe.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

22- 3-1893 ZILIOTTO Luigi di Giovanni, XLVIII battaglione coloniale.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

31-10-1894 PERAZZONI Arnaldo di Pietro, divisione corazzata « Ariete ».
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

BALSAMO Salvatore di Gerolamo, nato il 14 maggio 1886, sottosegretariato generale per le fabbricazioni di guerra, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità, maggiore, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

Le sospensioni precauzionali dal grado di cui i sottonotati Regi decreti, riguardanti i seguenti sottotenenti, sono revocate:

AIELLO Salvatore di Salvatore, classe 1890, distretto Palermo.	R. decreto 6 marzo 1939-XVII.
FEDI VISNU' Alberto di Teonesto, id. 1892 id. Pisa, sezione staccata Livorno.	R. decreto 4 novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

I seguenti primi capitani, sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco per ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

MAGNI Achille di Mauro, classe 1893, distretto Milano II. | CAPRARA Rodolfo di Umberto, classe 1891, distretto Milano II.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

I seguenti primi capitani, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dalla stessa data, iscritti nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 31 ottobre 1917:

Data di nascita		
27- 7-1895	LORENZO Domenico di Francesco, distretto Reggio Calabria.	Dal 1 settembre 1938-XVI.
1- 4-1884	BASSI Mario di Ugo, id. Milano II.	Dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 451).

CORTI G. Battista di Lodovico, classe 1883, distretto Cagliari (ora nella riserva). — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe Galla e Sidamo il 24 novembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 agosto 1939-XVII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

CAPITANI

GARAGNANI Marcello di Augusto, classe 1888, distretto Bologna. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, dal 10 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

MERCALLI Mario di Tranquillo, classe 1889, distretto Milano II. — La perdita del grado, per condanna, di cui al R. decreto 27 febbraio 1927-V, è revocata.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MATUSSI Umberto di Giulio, classe 1897, distretto Pola.	Richiamato il 22 gennaio 1936-XIV, congedato il 15 ottobre 1936-XIV.
RIGHETTI Guido di Domenico (ora defunto), id. 1879, id. Ravenna.	Id. 1 giugno 1936-XIV, id. 15 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

CACCIAVILLANI Umberto di Emilio, classe 1898, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 gennaio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

RIGHETTI Guido di Domenico (ora defunto), classe 1879, distretto Ravenna. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 marzo 1940-XVIII, e ricollocato in congedo il 2 aprile stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BOLLANO Michele di Giuseppe, classe 1895, distretto Cuneo.	Congedato il 16 agosto 1940-XVIII.
FINAZZI Giovanni di Michele, id. 1885, id. Roma II.	Id. 17 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

BEVINI Rodolfo di Remigio, classe 1897, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 febbraio 1940-XVIII e trasferito alle truppe dei Galla e Sidamo il 26 maggio stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

TAFFETTANI Fernando di Giacomo, classe 1890, distretto Napoli.	Congedato il 22 ottobre 1939-XVII.
MOSCHELLA Vincenzo di Giuseppe, id. 1891, id. Catania.	Id. 17 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

COPPA Orazio di Crescenzio, classe 1891, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia sotto la stessa data, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea dalla date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

ZAMBONI Angelo di Angelo, classe 1899, distretto Genova.	Richiamato il 7 maggio 1940-XVIII, trasferito l'11 maggio 1940-XVIII.
VIALI Vittorio di Michele, id. 1895, id. Verona.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
MOREA Alfredo di Alrfedo,, id. 1897, id. Ancona.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

SCIBONA Giuseppe di Antonio, classe 1896, distretto Siracusa. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe Eritrea il 22 aprile 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Amara, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

BUONGIOVANNI Augusto di Giuseppe, classe 1899, distretto Genova.	Richiamato il 9 maggio 1940-XVIII, trasferito il 13 maggio 1940-XVIII.
CAVENAGO Arrigo di Attilio, id. 1898, id. Genova.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
EMANUELLI G. Battista di Pietro, id. 1897, id. Savona.	Id. 25 aprile 1940-XVIII, id. 29 aprile 1940-XVIII.
GARAVENTA G. Battista di Giuseppe, id. 1895, id. Savona.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
MEACCI Antonio di Francesco, id. 1895, id. Arezzo.	Id. 25 aprile 1940-XVIII, id. 29 aprile 1940-XVIII.
SCHENONE Giuseppe di Natale, id. 1899, id. Milano II.	Id 16 maggio 1940-XVIII, id. 20 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, sono trasferiti alle truppe Amara, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

COSTANZO Francesco di Salvatore, classe 1899, distretto Bologna.	Trasferito il 3 maggio 1940-XVIII.
MATTIONI Giovanni di Vincenzo, id. 1895, id. Udine.	Id. 11 maggio 1940-XVIII.
PORTA G. Battista di Michele, id. 1898, id. Verona.	Id. 17 maggio 1940-XVIII.
RICCI Fernando di Anselmo, id. 1893, id. Perugia.	Id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Scioa dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

MARIANI Mario di Anselmo, classe 1895, distretto Milano II.	Richiamato il 16 maggio 1940-XVIII, trasferito il 20 maggio 1940-XVIII.
SALES Vittorio di Andrea, id. 1896, id. Rovigo.	Id. 20 maggio 1940-XVIII, id. 26 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, scono trasferiti alle truppe Scioa dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

DE NARDO Lino di Eugenio, classe 1894, distretto Torino.	Trasferito l'11 maggio 1940-XVIII.
AGOSTA Giacomo di Sebastiano, id. 1897, id. Alessandria.	Id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

MAGOGGI Francesco di Ercole, classe 1895, distretto Varese. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4123 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: richiamato il 21 luglio 1935-XIII, trasferito alle truppe Libia il 14 settembre stesso anno ed a quelle Eritrea il 20 gennaio 1936-XIV, *anzichè*: richiamato il 9 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 14 stesso mese ed anno.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

RAVEDATI Angelo di Lorenzo, classe 1895, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe Harar il 3 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

COPPOLA Giuseppe di Salvatore, classe 1900, distretto Addis Abeba. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 giugno 1938-XVI e trasferito alle truppe Eritrea il 1 luglio stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

SANNINO Giorgio di Michele, classe 1895, distretto Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 ottobre 1936-XIV e trasferito alle truppe Eritrea il 22 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R.decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

MARIOTTO Giuseppe di Antonio, classe 1899, distretto Treviso. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe territoriio militare del sud il 5 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

TRIFONI Biagio di Bonaventura, classe 1896, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 26 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 27 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cesse di appartenere alle predette trupp ed è ricollocato in congdo il 23 aprile 1936-XIV.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

CELANO Umberto di Michele, classe 1889, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2167 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: congedato il 27 luglio 1936-XIV, *anziché*: 27 luglio 1937-XV (Governo Eritrea).

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

BELTRAMO Ernesto di Luigi, classe 1895, deposito Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 gennaio 1940-XVIII e sotto la stessa data trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Harar dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

ROSSETTI Dante di Lorenzo, classe 1898, distretto Roma II.	Richiamato il 6 maggio 1940-XVIII, trasferito il 10 maggio 1940-XVIII.
BAJO Domenico di Carlo, id. 1896, id. Bologna.	Id. 9 maggio 1940-XVIII, id. 13 maggio 1940-XVIII.
BOSETTI Francesco di Carlo, id. 1896, id. Milano II.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
CISERI Carlo di Francesco, id. 1896, id. Firenze.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
MILETO Stefano di Achille, id. 1899, id. Roma II.	Id. 9 maggio 1940-XVIII, id. 13 maggio 1940-XVIII.
STEFANI Aurelio di Luigi, id. 1900, id. Vicenza.	Id. 20 maggio 1940-XVIII, id. 26 maggio 1940-XVIII.
TORTONA Pompeo di Secondo, id. 1896, id. Savona.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
TORTI Giulio di Pietro, id. 1896, id. Roma II.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.
SCHIEVANO Igino di Tiziano, id. 1896, id. Treviso.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Galla e Sidamo, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

GUARINI Ettore di Francesco, classe 1897, distretto Piacenza.	Richiamato il 14 aprile 1940-XVIII, trasferito il 22 aprile 1940-XVIII.
NADALINI Gioacchino di Guglielmo, id. 1896, id. Bologna.	Id. 6 maggio 1940-XVIII, id. 10 maggio 1940-XVIII.
RABBONI Ignazio di Pasquale, id. 1899, id. Roma II.	Id. 9 maggio 1940-XVIII, id. 17 maggio 1940-XVIII.
VISCONTI PRASCA Vittorio di Prospero, id. 1896, id. Genova.	Id. 20 maggio 1940-XVIII, id. 26 maggio 1940-XVIII.
ZECCHINA Domenico di Angelo, id. 1896, id. Sassari.	Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, sono trasferiti alle truppe Harar dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

PANTALEONI Mario di Pietro, classe 1892, distretto Ferrara.	Trasferito il 20 maggio 1940-XVIII.
BERGOMI Bruno di Ezio, id. 1898, id. Livorno.	Id. 13 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, sono trasferiti alle truppe Galla e Sidamo, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

GOLDA Mario di Carlo, classe 1897, distretto Genova.	Trasferito il 26 maggio 1940-XVIII.
ZORZI Ciro di Giovanni, id. 1891, id. Udine.	Id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237)

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

PETROSINO SPIRITO Pasquale di Ulisse, classe 1896, distretto Napoli.	Richiamato il 2 maggio 1940-XVIII, trasferito il 6 maggio 1940-XVIII.
AGNESE Aldo di Giuseppe, id. 1899, id. Genova.	Id. 2 maggio 1940-XVIII, id. 6 maggio 1940-XVIII.
CRIDA Dario di G. Battista, id. 1900, id. Roma II.	Id. 2 maggio 1940-XVIII, id. 6 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

FARESE Sabino di Pasquale, classe 1887, distretto Avellino. — E' trasferito dal D. F. « Bologna » al reparto distrettuale di Tripoli (per l'intendenza A. S.). (*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

TONCELLI Elio di Francesco, classe 1899, 86 f. — E' trasferito al LX btg. compl.
(*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

TENENTI

I seguenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
1- 7-1898	PANIN Luigi di Domenico, comando settore settentrionale Amara.	Segue: *Diana* Francesco.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

1- 8-1901 ARA Luigi di Mario, ufficio lavori genio VI C. A.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
14- 6-1896	MONTI Francesco Edoardo di Luigi, distretto militare Mondovì.	Segue *Fiori* Cesare.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

8- 4-1892 GHIDONI Stefano di Omobono, sottosegretariato Stato fabbricazioni guerra.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

IOVINELLA Giovanni di Tommaso, classe 1896, 1 regg. b. — E' cancellato, ora per allora, dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, a datare dal 5 dicembre 1921, ai sensi dell'art. 58, n. 3, lettera *a*), della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, perchè arruolatosi quale brigadiere nella R. guardia ed attualmente maresciallo maggiore di fanteria in servizio permanente.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 258).

SCATOLA Vincenzo di Bartolo, classe 1888, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 4 febbraio 1936-XIV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

CASTELLANO Giuseppe di Nicola, classe 1887, distretto Torino. — La rimozione dal grado di cui al R. decreto 6 dicembre 1928-VI, è revocata.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

I seguenti tenenti, sono rimossi dal grado, per motivi disciplinari, dalla data a fianco per ognuno indicata:

PALIARO Francesco di Salvatore, classe 1888, distretto Milano II.	Dal 28 giugno 1940-XVIII.
CANACCI Carlo di Colombo, id. 1899, id. Udine.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
OLIVIERI Giov. Battista di Sebastiano, id. 1911, id. Genova.	Dal 4 maggio 1940-XVIII.
RICCHIUTO Raffaele di Carlo, id. 1897, id. Lecce.	Dal 20 maggio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

GALLIA Vittorio di Carlo, classe 1907, distretto Milano II. — La sospensione dal grado di cui al R. decreto 19 gennaio 1940-XVIII, è revocata.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

CONTE Alberto di Giuseppe, classe 1905, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe Amara l'11 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

MILANI Luigi di Carlo, classe 1907, distretto Como. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 dicembre 1935-XIV e trasferito alle truppe Eritrea il 9 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

NICORA Massimo di Giuseppe, classe 1895, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 dicembre 1936-XV e trasferito alle truppe Eritrea il 18 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 novembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

PATTI Luigi di Marino, classe 1909, distretto Gimma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 ottobre 1935-XIV e trasferito alle truppe Somalia il 19 dicembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

PACALAMITA Michele di Giuseppe, classe 1913, distretto Gimma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 ottobre 1936-XIV e trasferito alle truppe Galla e Sidamo il 14 novembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

PONTANANZA Gerardo di Luigi, classe 1896, distretto Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe Amara sotto la stessa data, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

RIBILLO Renato di Arturo, classe 1909, distretto Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 24 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

SAULIS Candido di Giuseupe, classe 1901, distretto Cagliari. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe Eritrea il 1 ottobre 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

GIANNATTASIO Vincenzo di Carmine, classe 1909, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 settembre 1939-XVII e sotto la stessa data trasferito alle truppe Sahara Libico, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 15 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

STAIANO Andrea di Corrado, classe 1903, distretto Siracusa (ora in s.p.e.). — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 marzo 1935-XIII e trasferito alle truppe Libia il 24 stesso mese ed anno, ed a quelle Somalia il 27 settembre 1937-XV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

PAULIS Candido di Giuseppe, classe 1901, distretto Cagliari. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1435 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, è revocato (Governo Eritrea).

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

PIERGILI Alberto di Alighiero, classe 1914, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo temporaneo servizio il 13 luglio 1938-XVI e trasferito alle truppe Harar il 9 agosto stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

BERTELLINI Salvatore di Giovanni, classe 1900, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe Harar il 13 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

GOVONI Alfredo di Giovanni, classe 1896, distretto Ferrara. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe Galla e Sidamo l'11 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

BISICA Adriano di Giulio, classe 1901, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe Somalia il 6 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 237).

CALANDRELLI Luigi di Salvatore, classe 1911, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 febbraio 1936-XIV e ricollocato in congedo il 15 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D .M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

NAPOLITANO Emilio di Rocco, classe 1902, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4888 del *Bollettino ufficiale* c. a., è revocato.

(*D .M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

GENTILI Aurelio di Luigi, classe 1909, distretto Roma I. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4884 del *Bollettino ufficiale* c. a., è revocato.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

BOURLOT Giulio di Carlo, classe 1896, deposito Gondar. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 marzo 1940-XVIII e sotto la stessa data trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

DOLCI Fulvio di Bernardo, classe 1904, distretto Spoleto. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 gennaio 1940-XVIII e trasferito alle truppe Libiche l'8 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 240).

BRUSONI Egidio di Orazio, classe 1910, distretto Pavia. Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Harar, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 18 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 225).

PULVIRENTI Salvatore di Rosario, classe 1912, distretto Ragusa. — E' trasferito dal 115 f. al 70 f. (*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

IOVINELLI Francesco di Domenico, classe 1903. — E' trasferito dal 12 f. al 1. f. G. a F. Libia. (*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

MAURIZI ENRICI Mario di Achille, classe 1901, distretto Orvieto. — Nel provvedimento pubblicato a pag. 5175 del *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: distretto Orvieto, *anzichè*: Padova. (*Det. M.* 10-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, asegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti.:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita			
2-10-1897	COREA Giuseppe di Domenico, XLIX battaglione coloniale.	Segue *Iacomella* Domenico.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 1-1913	CEOLINI Igino di Carlo, 67 reggim. fanteria « Legnano ».	17-10-1913	DI FILIPPO Manfredi di Giuseppe, 12 reggimento fanteria « Casale ».

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

22- 5-1911	VASCON Bruno di Giuseppe, sottosegretariato Stato fabbricazioni guerra.	11- 7-1913	NARDUCCI Mario di Romolo, comando fornte a terra Zara.
14- 3-1908	DI PRAZZA Gaspare di Salvatore, id. id. id. id.	4- 1-1912	MOLINELLI Dino di Annibale, istituto geografico militare Fienze.
20- 4-1904	LAMPONE Giorgio di Antonino, id. id. id. id.	1- 7-1913	BOGGETTI Raimondo di Leonardo, 31 reggimento fanteria carrista.
2-12-1908	FIENGO Vincenzo di Michele, comando fronte a terra Zara.	19-12-1913	MARI Stefano di Lorenzo, comando fonte a terra Zara.
13- 7-1905	COCCIA Alfio di Giuseppe, deposito 68 reggimento fanteria.	19- 2-1895	PEDRAZZANI Maglio di Aurelio, 6 centro automobilistico.
8- 2-1912	SALIMBENI Zeno di Carlo, 6 centro automobilistico.	1- 1-1906	MAGNAVACCA Ruggero di Egidio, comando fronte a terra Zara.
21- 4-1914	MONTI Enrico di Ettore, 68 reggimento fanteria « Legnano ».	12- 1-1911	BONMASSAR Umberto di Ernesto, id. id. id. Zara.

Con anzianità 12 luglio 1940-XVIII:

11-10-1912 CARLI Guglielmo di Camillo, 207 reggimento fanteria « Taro ».

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

I seguenti sottotenenti di complemento arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi nell'arma stessa tenenti, ai sensi dell'art. 87 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370.

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 8-1911	BORSELLINO Salvatore di Serafino, 83 fanteria.	1-12-1912	COSTANTINI Umberto di Odoardo, po R. Governo Galla e Sidama.
23- 6-1908	MONNA Dante di Angelo, autogup-		comando difesa territoriale Roma.

Con anzianità 25 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
11- 9-1910	CASALINI Lorenzo di Ercole, distretto Forlì.

Con anzianità 27 luglio 1939-XVII:

28- 9-1916	SILVESTRI Franco di Rocco, XI brigata coloniale, 51 btg.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 9-1915	MAESTRI Elio di Evaristo, 6 bersaglieri.	7-11-1915	NAPPA Carlo di Roberto, 4 autogruppo Uollo, R. Governo Amara.
29- 9-1913	IANARI Nazareno di Cosimo, 4 reggimento fanteria Libica btg. Azizia.	29- 8-1915	AGRIMI Aldo di Nicola, XVIII brigata coloniale, 182 btg.
14- 4-1917	VASSALLO Rosario di Rosario 5 reggimento fanteria coloniale 56 btg. Eritreo.	23- 1-1915	DONATELLI Antonio di Augusto Emidio, 5 bersaglieri.

Con anzianità 29 novembre 1939-XVIII:

7-11-1913	AYTANO Luigi di Luigi, III brigata coloniale, 11 btg.

Con anzianità 30 novembre 1939-XVIII:

22- 9-1915	DI FABLO Adelchi di Aniceto, XVII brigata coloniale, 47 btg.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

28- 6-1911	MENIN Bruno di Arcangelo, comando settore Goggiam-Sud, 11 btg cc. nn.

Con anzianità 1 aprile 1940-XVIII:

27- 1-1915	LANCILLOTTI Manlio di Francesco, 2 fanteria.	4- 1-1913	PRATO Roberto di G. Battista, 34 fanteria.
14-10-1915	SIMEONE POLEANO Antonio di Cosimo, 63 battag. mitr. « Cirene »	4- 5-1915	DI PRIMIO Folco di Raffaele, 6 bersaglieri.
14- 9-1916	TRAVERSI Edilio di Carlo, 47 fanteria.	19- 7-1915	MONTI Claudio di Alfredo, comando divisione fanteria libica della Libia Occidentale, btg. Nalut.

Con anzianità 10 giugno 1940-XVIII:

26- 3-1914 GARIBOLDI Giorgio di Giovanni, 63 btg. mitraglieri « Cirene ».

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 397).

GIULIANI Lauro di Guido, nato il 25 febbraio 1894, comando Corpo d'Armata corazzato, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 283).

La pubblicazione relativa alle nomine a sottotenente di complemento, arma di fanteria, contenute nelle pagine 5313-14, da: RODI Cesario ad ALESSANDRO Gaetano, deve considerarsi come non avvenuta, mentre resta confermato il provvedimento riguardante le suddette nomine, pubblicato a pagina 5407, dispensa 53 del *Bollettino ufficiale* 1940.

BERNINZONE Carlo di Ernesto, militare in congedo, consigliere nazionale, nato il 13 luglio 1896, distretto di residenza Genova. — E' nominato sottotenent edi complemento nell'arma di fanteria e destinato per la prestazione del servizio di prima nomina di un mese, alle truppe deposito 42 f.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 421).

BOLLATI Giuseppe di Vittorio, classe 1904, distretto Genova. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 4309, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 454).

APUZZO Ernesto di Luigi, classe 1907, distretto Milano I. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 27 febbraio 1940, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

MOLINARI Teodoro di Battista, classe 1904, distretto Modena. — E' rimosso dal grado, per motivi disciplinari, dal 3 giugno 1940.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

ROSSI Giampaolo di Ugo, classe 1899, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Già incorso nella perdita del grado, per condanna, col R. decreto 26 giugno 1931-IX, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 6 gennaio 1931.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

Sono revocati i seguenti Regi decreti nella parte relativa alla sospensione precauzionale dal grado dei sottoindicati sottotenente, perchè deceduti:

PICCININI Angelo di Vittorio, classe 1889, distretto Milano II.	R. D. 24 aprile 1938-XVI.
RUGGERO Sandro di Giuseppe, id. 1897, id. Milano I.	R. D. 15 dicembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

I seguenti sottotenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dalla stessa data inscritti nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 19 luglio 1932-I:

Data di nascita		
28-10-1897	CROCELLA Carmelo di Salvatore, distretto Catania.	Dall'8 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

27- 3-1913	MARZOLLA Rodolfo di Cesare, distretto Rovigo.	Dal 19 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 451).

MANGANARO Ugo di Raffaele, classe 1915, distretto L'Aquila. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 marzo 1940-XVIII e trasferito alle truppe Eritrea il 29 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 2461).

FRISELLA Vincenzo di Giuseppe, classe 1908, deposito Gondar. — Nel provvedimento che lo riguardo pubblicato a pagina 537 del *Bollettino riservato* 1938-XVI, *leggasi*: trattenuto alle armi dal 20 gennaio 1936-XIV, dopo aver ultimato il servizio di prima nomina, *anzichè*: richiamato il 1 dicembre 1935-XIII (Governo della Libia).

(*D. Int.* 5-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 2461).

I seguenti sottotenenti, già trattenuti in servizio per un anno sono trattenuti per il secondo anno dalla data in cui ciascuno ufficiale ha compiuto il primo anno di trattenimento ai sensi dell'art. 45 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368).

OGGIANO Bruno di Mario, 208 f.
BONDI Antonino di Concetto, 208 f.
FREDA Carlo di Costantino, 208 f.
FALCONE Enrico di Ernesto, 208 f.
RIZZA Paolo di Corrado, 208 f.
SCOPELLITI Giuseppe di Domenico, 208 f.
BOGLIANI Pietro di Roberto, 208 f.
ODDONE Giovanni di Francesco, IX settore G. a F.
DAL FIUME Mario di Domenico, 64 f.
SCASSA Italo di Francesco Paolo, 231 f.
SPADARO Antonio di Salvatore, VIII settore G. a F.
D'ANTONA Angelo di Biagio, 37 f.
D'ARDI Primo di Alfredo, id. 33 f.
MURARA Vittorio di Giuseppe, III settore copertura G. a F.
MALATO Giovanni di Enrico, III id. id. id.
PEGHETTI Giuseppe di Lodovico, 77 f.
CEVA-GRIMALDI-PISANELLO Marcello di Francesco, 54 f.
PARONELLI Costantino di Domenico, 67 f.
SANTAGAPITA Alfredo di Michele, XXV settore copertura.
CORAGGIO Ugo di Giovanni, bers. truppe Zara
BARTOLINI Alfonso di Loreto, bers. truppe Zara.
ISABELLA Luigi di Michele, 49 f.
GOVERNA Gualtiero di Teresio, 87 f.
COLETTI Remo di Milziade, 51 f.
PASCALE Roberto di Raimondo, 52 f.
BONANNO Camillo fu Giuseppe, 2 rgt. gran
MASSARO Pasquale di Gaetano, 13 f.
RICCIO Vincenzo di Salvatore, 16 f.
SALVATORI Antonio di Amedeo, 2 f.
ALESTRA Roberto di Melchiorre, 6 f.
PADUA Guglielmo di Bartolomeo, 75 f.
LA TONA Felice di Domenico, 45 f.
PELLEGRINO Ernesto di Giuseppe, 1 settore copertura.
SCARPINO Giuseppe di Gisberto, 19 f.
GUIDI Raffaello di Giovanni, 27 f.
DE FILIPPO Domenico di Sebastiano, 158 f.
BARONE Alessandro di Angelo, 115 f.
CEREDA Ettore di Luigi, 5 rgt. bers.
ROSSI Vittorio di Carlo, 84 f.
DI NAPOLI Antonio di Giuseppe, com. base Durazzo.
COLANGELI Renato di Luigi, 82 f.
DE PASQUALE Riccardo di Antonio, 81 f.
MANIACI Pietro di Giuseppe, 62 rgt. mot.
SERPICO Gaetano di Vincenzo, 66 rgt. mot.
RENIER Paolo di Eugenio, 32 ftr. carr.
MARTINELLI Antonio di Pietro, 11 rgt. alp.
BONENTI Daorino di Paolo, 5 rgt. alp.
GULLO Giuseppe di Antonino, 9 f.
BONELLI Pasquale di Pietro, 10 f.
POMELLO Lino di Ottorino, 79 f.
TRIPOTI Vincenzo di Italo, 31 f.
STABILE Guglielmo di Giuseppe, 1 rgt. bers.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 416).

DE SOLE Gaetano di Domenico (ora tenente in s.p.e.), classe 1911, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

CALANDRELLI Luigi di Salvatore (ora tenente), classe 1911, distretto Roma I. — Già in servizio di prima nomina, avendolo ultimato, è trattenuto alle armi dall'8 febbraio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 30 gennaio 1936-XIV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

ALFANI Mario di Ernesto, classe 1916, distretto Roma I. — Avendo ultimato il servizio di prima nomina è trattenuto alle armi dal 1 settembre 1939-XVII e ricollocato in congedo il 17 aprile 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

CUCCIOLI Igino di Pietro (ora tenente), classe 1913, distretto Viterbo. — Avendo ultimato il servizio di prima nomina è trattenuto alle armi dal 10 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

I seguenti sottotenenti, già in servizio di prima nomina, avendolo ultimato, sono trattenuti alle armi, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

MARASCA Giovanni di Benedetto, classe 1915, distretto Palermo. — Trattenuto dal 14 agosto 1939-XVII.
GRECO Concetto di Giuseppe, id. 1915, id. Catania. — Id. 1 aprile 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410)

DE RUGGIERO Cesare di Nicola, classe 1895, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 27 giugno 1935-XVI, quale osservatore industrie elettriche e comandato presso il ministero dei lavori pubblici, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 193).

NATALE Francesco di Michele, classe 1908, distretto Tripoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 settembre 1939-XVII e trasferito alle truppe Sahara Libico il 16 gennaio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 241).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ROSSI Pietro di Antonio, classe 1908, distretto Milano I.	Richiamato il 25 ottobre 1936-XIV, trasferito il 25 ottobre 1936-XIV.
NAPOLI Letterio di Nicola, id. 1914, id. Reggio Calabria (ora tenente in s. p. e.).	Id. 18 ottobre 1936-XIV, id. 25 ottobre 1936-XIV.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

D'AMATO Giuseppe di Davide, classe 1912, distretto L'Aquila. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 537 del *Bollettino ufficiali riservato*, 1938-XVI, *leggasi*: trattenuto alle armi dall'8 settembre 1935-XIII, dopo aver ultimato il servizio di prima nomina, e trasferito alle truppe Libia il 30 stesso mese ed anno, *anzichè*: richiamato il 30 settembre 1935-XIII e trasferito il 2 ottobre stesso anno.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

GULIZIA Giovanni di Francesco, classe 1914, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 giugno 1940-XVIII e trasferito alle truppe Scioa il 5 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MAFFEI Giulio di Arturo, classe 1912, distretto Pinerolo (ora tenente).	Richiamato il 10 ottobre 1936-XIV, trasferito il 9 novembre 1936-XV.
FILIPPI Giuseppe di Supremo, id. 1912, id. Bologna (ora tenente).	Id. 25 settembre 1935-XIII, id. 2 marzo 1937-XV.
RINALDI Tommaso di Giovanni, id. 1915, id. Gimma.	Id. 24 novembre 1936-XV, id. 21 gennaio 1937-XV.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 238).

RUFFILLI Witter di Anacleto, classe 1916, 157 f. — Sotto la data del 20 ottobre 1940-XVIII è trasferito al 73 btg. comp. divisione « Catanzaro ».

(*Del. M.* 15-11-1940-XIX).

CIRILLO Luigi di Francesco, classe 1916, 115 f. — E' trasferito al 116 f.

(*Del. M.* 10-11-1940-XIX).

TAMBOSI Giovanni Battista di Luigi, classe 1903, distretto Trento. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 52, pagina 5315, *leggasi*: deposito 11 alp., anzichè: 61 f.

SAVINO Gaetano di Vito Vincenzo, nato il 1 aprile 1899, distretto Pola. — Nel provvedimento pubblicato nella disp. 53, pag. 5382, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: distretto Bari, *anzichè*: Pola.

BLASI Francesco di Domenico, nato il 19 settembre 1915, distretto Taranto. — Nel provvedimento pubblicato nella disp. 52, pag. 3425 *Bollettino ufficiale* 1940, leggasi: nato il 19 agosto 1915, anzichè: il 19 settembre 1915.

MAZZUCCHELLI Sergio di Napoleone, nato il 17 aprile 1917, distretto Bologna. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 25, pag. 2666, *Bollettino ufficiale* 1940-, *leggasi*: nato il 15 aprile 1917, *anzichè*: il 17 aprile 1917.

MORETTA Alessandro di Gaetano, classe 1916, distretto Caserta. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6298 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: MORETTA *anzichè*: NORETTA.

ASPIRANTI UFFICIALI

AGERLI Massimo di Giacomo, nato il 21 ottobre 1917, distretto di residenza Tortona. — Il R. decreto 25 maggio 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti li 20-7-1936-XIV, registro 25, foglio 104, pubblicato a pagina 1926, disp. 39 del *Bollettino ufficiale* 1936, è revocato e considerato come non avvenuto nella parte relativa alla nomina ad aspirante ufficiale di complemento nell'arma di fanteria del predetto allievo ufficiale:
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 299).

Nei seguenti provvedimenti di nomina ad aspirante ufficiali, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

WLACH Giorgio di Giuseppe, distretto di residenza Milano I.
B. U. 1937, disp. 16, pag. 1136, *leggasi*: WALCH *anzichè*: WLACH.

GIRARDINI Virgilio di Anselmo, id. id. Trento
B. U. 1938, disp. 38, pag. 3539, *leggasi*: Vigilio, *anzichè*: Virgilio.

BRUNO Antonio di Giuseppe, id. id. Ascoli Piceno.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2563, *leggasi*: BRUNI, *anzichè*: BRUNO.

VENTRAMINELLI Guido di Francesco, id. id. Padova.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2564, *leggasi*: VENDRAMINELLI *anzichè*: VENTRAMINELLI.

FRACALOSSI Ezio di Alibrando, id. id. Trieste.
B. U. 1940. disp. 25, pag. 2565, *leggasi*: Aliprando, *anzichè*: Alibrando.

BARBINI Cesare di Azeglio, id. id. Apuania.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2565. *leggasi*: BABBINI, *anzichè*: BARBINI.

CENCAROLI Sergio di Pio, id. id. Firenze.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2566, *leggasi*: GENGAROLI, *anzichè*: CENCAROLI.

BETTINI Eliglio di Ernesto, id. id. Napoli.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2567, *leggasi*: Eligio, *anzichè*: Eliglio.

ALBARIN Bruno di Donato, id. id. Genova.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2573, *leggasi*: di Amato, *anzichè*: di Donato.

IANNITELLI Guido di Costantino, id. id. Roma I.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2579, *leggasi*: Vito, *anzichè*: Guido.

MAGNASCHI Cesare di Attilio, id. id. Genova.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2580, *leggais*: MOGNASCHI, *anzichè*: MAGNASCHI.

GABBALDI Giuseppe di Nicola, id. id. Foggia.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2580, *leggasi*: GABALDI, *anzichè*: GABBALDI.

MAGGELLI Ugo di Leopoldo, id. id. Bologna.
B. U. 1040, disp. 25, pag. 2583, *leggasi*: MAGelli, *anzichè*: MAGGELLI.

SIBILE Mario di Luigi, id. id. Torino.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2583, *leggasi*: SIBILLe Mauro, *anzichè*: SIBILE Mario.

PERRINI Guido di Angelo, id. id. Brescia.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2587, *leggasi*: PERINI, *anzichè*: PERRINI.

PESTALOZZA Piero di Adolfo, id. id. Milano I.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2590, *leggasi*: Piero Adolfo di Antonio, *anzichè*: Piero di Adolfo.

MINCUZZI Villiam di Bixio, id. id. Ravenna.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2590, *leggasi*: MINGUZZI, *anzichè*: MINCUZZI.

GENTILLI Armando di Sergio, id. id. Milano I.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2591, *leggasi*: di Arnaldo, *anzichè*: di Armando.

DAOLE Silvano di Virgilio, id. id. Pisa.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2593, *leggasi*: di Igino, *anzichè*: di Virgilio.

CALABRESE Antonio di Giuseppe, id. id. Arezzo.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2593, *leggasi*: CALABRESI, *anzichè*: CALABRESE.

TAMBURINI Pasquale di Massimo, id. id. Macerata.
B. U. 1040, disp. 25, pag. 2594, *leggasi*: TAMBURRINI, *anzichè*: TAMBURINI.

LENZI Michele di Gino, id. id. Pistoia.
B. U. 1040, disp. 25, pag. 2596, *leggasi*: LENSI, *anzichè*: LENZI.

ROCCA Sergio di Niccolò, distretto di residenza Trieste.
BOVOLI Achille di Saul, id. id. Forlì.

SCHIALDONI Alessandro di Raffaele, id. id. Roma I.
ROTOLO Giuseppe di Italo, id. id. Bari.

FORTE Stanislao di Giovanni Battista, id. id. Caserta.

BONARDO Cristoforo di Secondo, id. id. Mondovì.
INDELICATO Giovanni di Umberto, id. id. Messina.
LOCARNI Eugenio di Eugenio, id. id. Vercelli.
LOMBARDO Giovanni di Ernesto, id. id. Trapani.
MERENGHI Francesco di Francesco, id. id. Avellino.
RUCCO Gaetano di Antonio, id. id. Lecce.

GAZZARINI Sisto di Costanzo, id. id. Pisa.

GARRUBBA Sante di Vincenzo, id. id. Catanzaro.
FINETTO Carlo di Sante, id. id. Milano I.

MUZIOLI Giambattista di Alberto, id. id. Modena.
MANETTI Gaetano di Luigi, id. id. Bologna.

AMODEO VANONE Angelo di Antonio, id. id Genova.

RAGNI Enzo di Vincenzo, id. id. Spoleto.

CHIOSINI Giuseppe di Antonio, id. id. Pisa, sezione Livorno.
GOFFI Vittorio di Giovanni, id. id. Grosseto.

TEDESCO Sebastiano di Alessandro, id. id. Verona.

CUBANI Giovanni di Giovanni, id. id. Pola.

B. U. 1940, disp 25. pag. 2602, *leggasi*: di Nicolò, *anzichè*: di Niccolò.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2610, *leggasi*: di Saulle, *anzichè*: di Saul.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2612, *leggasi*: SCIALDONI, *anzichè*: SCHIALDONI.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2613, *leggasi*: di Vito, *anzichè*: di Italo.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2617, *leggasi*: di Giov. Battista, *anzichè*: di Giovanni Battista.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2618, *leggasi*: BONARDI, *anzichè*: BONARDO.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2623, *leggasi*: INDELLICATI, *anzichè*: INDELICATO.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2633, *leggasi*: di Roberto, *anzichè*: di Eugenio.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2638, *leggasi*: Giacomo, *anzichè*: Giovanni.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2639, *leggasi*: MARENGHI, *anzichè*: MERENGHI.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2639, *leggasi*: di Vito, *anzichè*: di Antonio.
B. U. 1940, disp. 25 pag. 2640, *leggasi*: di Gustavo, *anzichè*: di Costanzo.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2651, *leggasi*: Santo, *anzichè*: Sante.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2658, *leggasi*: di Santo, *anzichè*: di Sante.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2664, *leggasi*: MUZZIOLI, *anzichè*: MUZIOLI.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2671, *leggasi*: NANETTI, *anzichè*: MANETTI.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2675, *leggasi*: OMODEO VANONE, *anzichè*: AMODEO VANONE
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2677, *leggasi*: nato il 18 ottobre 1916, *anzichè*: 18 ottobre 1918.
B. U. 1940, disp. 29, pag. 3121, *leggasi*: CHIONSINI, *anzichè*: CHIOSINI.
B. U. 1940, disp. 38, pag. 3984, *leggasi*: destinato deposito 11 b., *anzichè*: deposito 5 b.
B. U. 1940, disp. 54, pag. 5483, *leggasi*: destinato deposito 5 alp., *anzichè*: deposito 79 f.
B. U. 1940, disp. 54, pag. 5484, *leggasi*: distretto di residenza Trieste, *anzichè*: Pola.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

ZAMBONI Arnaldo di Gaetano, classe 1882, comando zona Bologna. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il sottonotato provvedimento:

richiamato il 27 dicembre 1936-XV, trasferito l'11 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 21 febbraio 1938-XVI, congedato il 25 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 23).

MAGGIORI

Per i seguenti maggiori in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, i sottonotati provvedimenti:

ANGELONI Alfredo di Antonio, classe 1890, comando zona militare Roma.	Richiamato il 1 febbraio 1937-XV, trasferito il 4 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 23 ottobre 1937, congedato il 25 ottobre 1937-XV.
SPINOLA Bonifacio di Giacomo, id. 1890, id. id. Roma.	Id. 1 luglio 1935-XIII, id. 12 dicembre 1936-XV, id. 14 settembre 1938-XVI, id. 22 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 20-10-1940-XVIII - *registro* 4,0 *fog.* 251).

TENENTI

Per i seguenti tenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935, i sottonotati provvedimenti:

AVENALI Filippo di Luigi, classe 1909, distretto Roma I.	Richiamato il 24 febbraio 1939-XVII, trasferito il 26 febbraio 1939-XVIII, rimpatriato il 10 maggio 1939-XVII, congedato il 12 maggio 1939-XVII.
D'AGOSTINO Michele di Giuseppe, id. 1908, id. Trieste.	Id. 25 ottobre 1936-XIV, id. 14 novembre 1936-XV, id. 30 maggio 1937-XV, id. 30 novembre 1937-XVI.
FUCCIA Luigi di Gaetano, id. 1914, id. Caserta.	Id. 28 gennaio 1937-XV, id. 5 febbraio 1937-XV.
PASTORE Vincenzo di Raffaele, id. 1908, id. Salerno.	Id. 22 febbraio 1939-XVII, id. 26 febbraio 1939-XVII, id. 20 maggio 1939-XVII, id. 23 maggio 1939-XVII.
VALDUCCI Guido di Vincenzo, id. 1905, id. Forlì.	Id. 17 ottobre 1937-XV, id. 6 novembre 1937-XVI, id. 21 giugno 1939-XVII, id. 24 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 20-10-1940-XVIII - *registro* 4,0 *fog.* 251).

SOTTOTENENTI

Per i seguenti sottotenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935, i sottonotati provvedimenti:

AMBESI Umberto di Pasquale, classe 1904, distretto Torino.	Richiamato il 15 ottobre 1937-XV, trasferito il 6 novembre 1937-XVI, rimpatriato il 21 ottobre 1938-XVI, congedato il 25 ottobre 1938-XVI.
BALDOVINO Alberto di Vittorio, id. 1914, id. Padova.	Id. 10 gennaio 1937-XV, id. 17 febbraio 1937-XV, id. 20 ottobre 1938-XVI, id. 28 ottobre 1938-XVI.
BIANCHI Gino di Amedeo, id. 1906, id. Roma I.	Id. 7 ottobre 1937-XV, id. 6 novembre 1937-XVI, id. 3 marzo 1939-XVII.
BIANCHETTI Giuseppe di G. Battista, id. 1914, id. Roma I.	Id. 5 novembre 1937-XVI, id. 15 novembre 1937-XVI, id. 31 agosto 1938-XVI.
CRISTIANO Aldo di Luigi, id. 1914, id. Alessandria.	In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito l'11 genaio 1937-XV, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1939-XVII.
CIVELLI Giovanni di Andrea, id. 1913, id Como.	Richiamato il 15 dicembre 1937-XVI, trasferito id. 15 dicembre 1937-XVI, rimpatriato il 28 giugno 939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.
ANTONUCCI Giuseppe di Carlo, id. 1913, id. Napoli.	In servizio di prima nomina trasferito il 6 novembre 1937 XVI, trattenuto come richiamato il 1 febbraio 1938-XVI, rimpatriato il 21 dicembre 1938-XVII, congedato il 25 febbraio 1938-XVII.

PUOTI Giulio di Enrico, classe 1909, distretto Napoli. — Richiamato il 21 ottobre 1937-XV, trasferito il 6 novembre 1937-XVI, rimpatriato il 20 ottobre 1938-XVI.

DELLA FONTANA Giovanni di Paolo, id. 1911, id. Modena. — Id. 25 ottobre 1936-XIV, id. 31 dicembre 1936-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, congedato il 7 giugno 1939-XVII.

GALATI Michele di Alfonso, id. 1915, id. Catanzaro. — Trattenuto il 5 febbraio 1938-XVI, id. 27 settembre 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.

MASTROENI Orazio di Francesco, id. 1908, id. Messina. — Richiamato il 17 ottobre 1937-XV, id. 6 novembre 1937-XV, id. 20 novembre 1938-XVII, id. 23 novembre 1938-XVII.

DONATO Filippo di Candeloro, id. 1912, id. Messina. — In servizio di prima nomina trasferito il 7 gennaio 1937-XV, trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV.

MANGANO Vittorio di Paolo, id. 1914, id. Messina. — In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito l'11 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 5 marzo 1937-XV, congedato il 21 aprile 1937-XV.

ROTONDO Vincenzo di Cataldo, id. 1913, id. Catanzaro. — Richiamato il 5 aprile 1938-XVI, trasferito il 12 aprile 1938-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1939-XVII.

RASTELLI Gaetano di Giovanni, id. 1912, id. Parma. — Id. 22 ottobre 1937-XV, id. 15 novembre 1937-XVI, id. 31 agosto 1938-XVI.

SIRITO Vittorio Amedeo di Giovanni Antonio, id. 1902, id. Genova. — Id. 17 ottobre 1937-XV, id. 6 novembre 1937-XV, id. 20 luglio 1939-XVII, congedato il 22 luglio 1939-XVII.

SOGNO Edgardo di Adolfo, id. 1915, id. Torino. — Id. 15 gennaio 1939-XVII, id. 21 gennaio 1939-XVII, id. 7 giugno 1939-XVII, id. 11 luglio 1939-XVII.

VALENTE Dante di Raffaele, id. 1914, id. Frosinone — In servizio di prima nomina trasferito il 6 novembre 1937-XVI, trattenuto come richiamato il 25 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 20-10-1940-XVIII - *registro* 4,0 *fog.* 251).

ASPIRANTI UFFICIALI

TORNETTA Concetto di Concetto, classe 1904, distretto Bengasi, invalido di guerra, ruolo d'onore. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 dicembre 1938-XVII.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, addì* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 296).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

PERCUOCO Vittorio di Alfonso, nato il 5 maggio 1894, sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi Tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 2-1894	RONDANI Camillo di Cesare, zona militare Piacenza.	25-10-1891	CARCANO Paolo di Giovanni, artiglieria VIII C. A.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

BUITONI Bruno di Francesco, classe 1889, zona militare Perugia.	Dal 6 giugno 1940-XVIII.
BARBA Luigi di Andrea, id. 1888, id. id. Napoli.	Dal 13 giugno 1940-XVIII.
BATTAGLINI Pietro di Agostino, id. 1893, id. id. Roma.	Dal 18 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 252).

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 8-1895	DONELLA Ercole di Michelangelo, 4 a. C. A.	7-12-1895	NEGRONI PRATI MOROSINI Vincenzo di Gian Antonio, artiglieria XVIII C. A.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliaria, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 9-1892	GAMBERINI Guido di Aristide, distretto Trento.	19-10-1890	TORRENTE Giacomo di Giuseppe, divisione corazzata « Littorio 133 ».
14- 7-1889	MARCANGELI Loreto di Giovanni, Alberto, id. Sulmona.		

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

LORIA Ruggero di Aristide, classe 1898, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22-12-1938-XVI, n. 2111.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

MASSARANI Enzo di Giuseppe, classe 1890, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 gennaio 1938-XVI, n. 2111:
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ZAPPELLI Giulio di Federico, classe 1885, distretto Lucca.	Dal 29 maggio 1940-XVIII.
TOSCANI Giovanni Battista di Giuseppe, id. 1896, id. Venezia.	Dal 30 marzo 1940-XVIII.
SILVESTRI Mario di Ugo, id. 1896, id. Roma II.	Dal 26 febbraio 1940-XVIII.
SINATRA Calogero di Ignazio, id. 1888, id. Milano II.	Dal 16 aprile 1940-XVIII.
SILVA Angelo di Francesco, id. 1893, id. Genova.	Dal 26 febbraio 1940-XVIII.
LAZZATI Luigi di Giulio, id. 1895, id. Milano II.	Dal 18 maggio 1940-XVIII.
GHERARDI Carlo di Giovanni, id. 1888, id. Ferrara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BRUGNONI Severino di Angelo, id. 1899, id. Milano II.	Dal 15 maggio 1940-XVIII.

ALLAIS Giuseppe di Michele, classe 1894, distretto Torino.	Dal 5 marzo 1940-XVIII.
ASSANDRO Achille di Maggiorino, id. 1888, id. Bergamo.	Dal 31 maggio 1940-XVIII.
GONZALES Mario di Angelo, id. 1887, id. Pisa.	Dal 25 giugno 1940-XVIII.
DEL GIUDICE Curzio di Alfonso, id. 1894, id. Modena.	Dal 30 luglio 1940-XVIII.
COLOMBO Natale di Gaetano, id. 1888, id. Asmara.	Dal 31 luglio 1940-XVIII.
UGGERI Giovanni di Francesco, id. 1883, id. Brescia.	Dal 20 luglio 1940-XVIII.
MURA Guido di Pietro, id. 1892, id. Milano II.	Dal 21 agosto 1940-XVIII.
CARNEVALE ARELLA Mario di Francesco, id. 1886, id. Pavia.	Dal 3 luglio 1940-XVIII.
PRIGHENTI Clemente di Giuseppe, id. 1888, id. Bologna.	Dal 3 luglio 1940-XVIII.
PECORARIO Giovanni di Francesco, id. 1893, id. Lucca.	Dal 18 luglio 1940-XVIII.
NERILLI Nicola di Ludovico, id. 1885, id. Campobasso.	Dal 13 luglio 1940-XVIII.
FONTANA Iosto di Pietro, id. 1887, id. Tripoli.	Dal 20 luglio 1940-XVIII.
BARANELLO Carmine di Domenico, id. 1896, id. Napoli.	Dal 27 maggio 1940-XVIII.
MEHEREN Walter di Herman, id. 1889, id. Napoli.	Dal 20 marzo 1940-XVIII.
FERRETTI Sante di Vincenzo, id. 1887, id. Ancona.	Dal 2 luglio 1940-XVIII.
BALBONI Gualtiero di Pietro, id. 1885, id. Ferrara.	Dal 3 luglio 1940-XVIII.
VASARIO Paolo di Francesco, id. 1884, id. Torino.	Dal 27 giugno 1940-XVIII.
PAGLIARO Eugenio di Francesco, id. 1886, id. Asmara.	Dal 28 maggio 1940-XVIII.
MORELLI Nicola di Nicola, id. 1896, id. Firenze.	Dal 24 luglio 1940-XVIII.
BENNI Ubaldo di Ettore, id. 1887, id. Pesaro.	Dal 10 agosto 1940-XVIII.
VALLEMANI Giuseppe di Ciro, id. 1892, id. Asmara.	Dal 26 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 252).

Per i seguenti capitani già in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. D. 13 maggio 1935, i sottonotati provvedimenti:

AGLIATI Vittorio di Giuseppe, classe 1898, distretto Como.	Richiamato il 12 gennaio 1937-XV, trasferito il 1 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1939-XVII.
BRUSEGAN Carlo di Giovanni, id. 1894, id Venezia.	Id. 1 settembre 1935-XIII, id. 11 gennaio 1937-XVI, id. 16 luglio 1938-XVI.
BERNABEI Mattia di Vincenzo, id. 1895,5 id. Roma II.	Id. 31 gennaio 1937-XV, id. 5 febbraio 1937-XV, id 20 ottobre 1938-XVI, congedato il 28 ottobre 1938-XVI.
BOZINO Mario di Luigi, id. 1894, id. Vercelli.	Id. 7 dicembre 1937-XVI, id. 18 dicembre 1937-XV, id. 31 agosto 1938 XVI id. 1 marzo 1930-XVII.
BOMBARDINI Francesco di Emilio, id. 1898, id. Forlì.	Id. 1 luglio 1938-XVI, id. 8 luglio 1038-XVI, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 31 agosto 1939-XVII.
BESSI Renato di Carlo, id. 1898, id. Ravenna.	Id. 22 dicembre 1038-XVII, id. 25 dicembre 1938-1938-XVII, id. 20 maggio 1030-XVII, id. 22 maggio 1939-XVII.
CIARLETTA Antonio di Costanzo, id. 1884, id. Roma II.	Id. 5 novembre 1937-XVI, id. 20 novembre 1937-XVI, id. 1 settembre 1038-XVI.

CONTI Mario di Pietro, classe 1898, distretto La Spezia.	Richiamato il 20 dicembre 1937-XV, trasferito il 24 dicembre 1937-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1938-XVII.
COCCHIA Eugenio di Giuseppe, id. 1897, id. id. Napoli.	Id. 3 febbraio 1937-XV, id. 5 febbraio 1937-XV, id. 20 luglio 1939-XVII.
CAROSELLI Oscar di Alberto, id. 1893, id. Parma.	Id. 7 luglio 1938-XVI, id. 10 luglio 1938-XVI.
BALEGNO Pietro di Andrea, id. 1892, id. Cuneo.	Id. 21 luglio 1937-XV, id. 26 luglio 1937-XV rimpatriato il 10 febbraio 1938-XVI, congedato il 12 febbraio 1938-XVI.
GARINA Dino di Paolo, id. 1892, id. Lucca	Id. 24 luglio 1937-XV, id. 26 luglio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII id 15 giugno 1939-XVII.
CANTU' Gioacchino di Ignazio, id. 1898, id. Milano II.	Id. 6 gennaio 1939-XVII, id.ª 15 gennaio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 20 giugno 1939-XVII.
BONA Adolfo di Giacomo, id. 1883, id. Torino.	Id. 21 agosto 1937-XV, id. 23 agosto 1937-XV, id. 10 novembre 1938-XVII, id. 13 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 253).

TENENTI

I seguenti tenenti, asegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa :

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII :

Data di nascita		
9- 2-1896	LIVI Mario di Giovanni, 11 a. C. A.	Seguirà nel ruolo *Papa* Antonio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII :

Data di nascita			
7-10-1902	TEDESCHI Vincenzo di Michele, distretto Verona.	18- 6-1904	TODESCO Gastone di Vincenzo, 4 a. C. A.
24- 4-1902	VEROLA Giuseppe di Saverio, id. Lecce.		

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

BAZZARDI Pietro di Carlo, nato il 13 maggio 1896, distretto militare Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 luglio 1936-XIV.
(*R. D.* 12-12-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII - *registro* II - *fog.* 369).

BONFIGLIO Gaetano di Eugenio, nato il 3 giugno 1888, distretto Agrigento, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata :

ROSSATO Giovanni di Giuseppe, classe 1903, distretto Torino.	Dal 16 maggio 1940-XVIII.
RENDINA Ennio di Marco, id. 1908, id. Roma I.	Dal 9 novembre 1939-XVIII.
PARDI Francesco di Ugo, id. 1908, id. Firenze.	Dal 30 aprile 1940-XVIII.
COSTA Dino di Felice, Giovanni, id. 1910, id. Torino.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BILLOTTA Nicolò di Innocenzo, id. 1911, id. Napoli.	Dal 4 dicembre 1937-XVI.

BERTINI Fernando di Oreste, classe 1896, distretto Roma II.	Dal 27 maggio 1940-XVIII.
TORASSA Pietro di Francesco, id. 1889, id. Torino.	Dal 5 luglio 1940-XVIII.
CAMPESE Edoardo di Giuseppe, id. 1906, id. Napoli.	Dal 26 giugno 1940-XVIII.
CONTI Giuseppe di Francesco, id. 1900, id. Torino.	aDl 6 luglio 1940-XVIII.
BIELLA Enrico di Arturo, id. 1898, id. Monza.	Dal 23 luglio 1940-XVIII.
BACCHETTO Giuseppe Luigi di Francesco, id. 1897, id. Belluno.	Dal 17 luglio 1940-XVIII.
LAITEMPERGHER Elvio di Leopoldo, id. 1908, id. Bolzano.	Dal 16 agosto 1940-XVIII.
VIVIANI Giovanni Battista di Edoardo, id. 1903, id. Genova.	Dal 6 luglio 1940-XVIII.
USSANI Edoardo di Francesco, id. 1889, id. Milano II.	Dal 28 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 252).

Per i seguenti tenenti, già in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935, i sottonotati provvedimenti:

AURILI Alberto di Augusto, classe 1911, distretto Livorno.	Richiamato il 12 aprile 1938-XVI, trasferito il 14 aprile 1938-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 12 giugno 1939-XVII.
ARIATTA Araldo di Luigi, id. 1902, id. Bologna.	Id. 2 febbraio 1937-XV, id. 5 febbraio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 14 giugno 1939-XVII.
BONFIRRARO Liborio di Pietro, id. 1898, id. Roma II.	Id. 26 febbraio 1938-XVI, id. 2 marzo 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.
BELARDINELLI Andrea di Emilio, id. 1909, id. Foggia.	Id. 23 maggio 1937-XV, id. 28 maggio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 15 giugno 1939-XVII.
BRANCO Amedeo di Giuseppe, id. 1908, id. Roma I.	Id. 14 dicembre 1937-XVI, id. 24 dicembre 1937-XVI, id. 17 luglio 1939-XVII, id. 23 luglio 1939-XVII.
BASILE Diego di Giuseppe, id. 1906, id. Firenze.	Id. 28 novembre 1936-XV, id. 28 dicembre 1936-XV, id. 23 ottobre 1937-XV, id. 26 dicembre 1937-XVI.
BOSSI Mario di Eligio, id. 1909, id. Varese	Id. 28 gennaio 1937-XV, id. 5 febbraio 1937-XV, id. 20 ottobre 1938-XVI, id. 28 ottobre 1938-XVI.
BARATTINI Italo di Arturo, id. 1893, id. Apuania.	Id. 1 genaio 1937-XV, id. 11 gennaio 1937-XV, id. 10 settembre 1938-XVI, id. 12 marzo 1939-XVII.
BALDINI Francesco di Giuseppe, id. 1904, id. Firenze.	Id. 25 settembre 1937-XV, id. 1 ottobre 1937-XV, id. 7 agosto 1938-XVI, id. 8 ottobre 1938-XVI.
BECHIGNANI Luigi di Federico, id. 1912, id. Lucca.	Id. 6 gennaio 1937-XV, id. 31 gennaio 1937-XV, id. 16 ottobre 1938-XVI, id. 6 febbraio 1939-XVII.
BAUMANN Giuseppe di Antonio, id. 1905, id. Gorizia.	Id. 25 maggio 1937-XV, id. 31 maggio 1937-XV, id. 20 ottobre 1938-XVI.
BERNARDINI Zenobio di Aristide, id. 1911, id. Roma I.	Id. 30 dicembre 1936-XV, id. 9 gennaio 1937-XV, id. 21 dicembre 1938-XVII, id. 24 dicembre 1938-XVII.
CINQUINI Arturo di Antonio, id. 1885, id. Brescia.	Id. 6 settembre 1935-XIII, id. 11 gennaio 1937-XVI, id. 31 maggio 1938-XVI, id. 3 settembre 1938-XVI.
CITTI Armando di Francesco, id. 1902, id. Lucca.	Id. 25 agosto 1937-XV, id. 25 settembre 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 15 giugno 1939-XVII.

COSENZA Carlo di Raffaele, classe 1906, distretto Napoli.	Richiamato il 15 febbraio 1939-XVII, trasferito il 26 febbraio 1939-XVII, rimpatriato il 21 giugno 1939-XVII, congedato il 25 giugno 1939-XVII.
CAROTA Mario di Luigi, id. 1906, id. Roma I	Id. 23 aprile 1938-XVI, id. 25 aprile 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.
CANESTRARI Euro di David, id. 1912, id. Pesaro	Id. 12 aprile 1938-XVI, id. 14 aprile 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 17 giugno 1939-XVII.
BELLOCCHI Giovani di Evandro, id. 1897, id. Macerata.	Id. 24 settembre 1937-XV, id. 1 ottobr e1937-XV.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 253*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
18- 6-1907	PUTATURO Carlo di Vincenzo, deposito 10 a. C. a. F.	Seguirà nel ruolo *Padovani* Roberto.
4- 7-1906	DORIA Leone di Carlo, distretto Vicenza.	Id. id. *Casali* Cesare.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

3- 8-1910	D'AMBROSIO Vito Mauro di Ignazio, distretto Padova.	Seguirà nel ruolo *Galli* Goffredo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
8-10-1915	TONI Giuseppe di Michele, 6 raggruppamento a. C. A.	23- 6-1910	DI STEFANO Vittorio di Giuseppe, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

15-11-1910	LEONE Nicola di Carlo, distretto Lecce.	17- 2-1902	LOTTI Raffaello di Giuseppe, distretto Lucca.
20-11-1911	CRISTIANI Antonio di Nicola, id. Padova.	16- 5-1906	CALIARI Sergio di Gio. Batta, id. Verona.
4-11-1905	PIZZINATO Bruno di Achille, id. Vicenza.	6-11-1905	DE GIORGIO Pompeo di Tito, id. Sulmona.
26- 5-1901	LORIA Luigi di Achille, id. Salerno.	29-10-1904	CALIGIURI Mario di Salvatore, id. Padova.
4- 9-1915	ESCHER Omero di Riccardo, 31 a. « Sassari ».	18- 8-1911	MARITATI Bruno di Giovanni, 34 a.
12-11-1915	CANTUTI CASTELVETERI Lamberto Nestore, 2 a. D. f. « Messina ».	1- 5-1909	MAGHERI Giovanni di Antonio, 1 a. C. A.
4- 2-1914	CANTELE Antonio di Guido, divisione fanteria « Piave ».	7- 3-1906	STEFANI Gio. Battista di Gaetano, distretto Padova.
27- 4-1910	MASSANO Ettore di Oreste, distretto Alessandria.	20-11-1911	BASSIGNANA Guido di Giacomo, id. Casale.
2- 1-1915	RONCHITELLI Antero di Pasquale, id. Padova.	30- 4-1905	SALARIS Lelio di Raimondo, id. Lucca.
15-10-1914	FINZI Fausto di Teobaldo, 31 a. « Sassari ».	1- 2-1912	RAMPAZZI Carlo di Giovanni, id. Vicenza.
		2- 5-1912	ROSSATI Mario di Nello, id. Rovigo.

Data di nascita	
6-7-1911	MORODER Lucio di Riccardo, 6 raggruppamento a. C. A.
17-7-1912	DE BESI Alessandro di Andrea, distretto Padova.
7-9-1913	SCAVIZZO Giuseppe di Vincenzo, id. Agrigento.
4-1-1916	MAGLIARETTA Marcello di Emilio, 3 a.
8-1-1911	MUSUMECI Giovanni di Alfio, 3 a.
5-8-1910	PIEGAIA Alberto di Raffaele, distretto Lucca.
17-8-1911	BUOLI Renzo di Severo, 4 a. controaerei.
17-9-1911	ROSSI Bruno di Giovanni, distretto Lucca.
18-3-1913	BURATTO Teobaldo di Beniamino, 4 a. controaerei.
21-3-1912	BOCCALIERO Cirillo di Bernardo, distretto Treviso.
11-8-1913	BIANCONI Aldo di Luigi, 4 a. controaerei.
27-2-1913	CASSISI Antonino di Giuseppe, 24 a. « Piemonte ».
13-7-1911	FIGINI Carlo di Luigi, 3 a. « Sassari »
6-7-1910	MARTINENGO Spartaco di Gio. Batta, 3 a. alpina « Julia ».
1-12-1913	MATACENA Salvatore di Paolo, gruppo da posizione XXVI C. A.
28-7-1910	PERTILE Giovanni di Angelo, distretto Padova.
10-3-1914	DARBESIO Enrico di Angelo, id. Casale.
17-8-1915	CERSOSIMO Francesco di Annunziato, 1 raggruppamento a. C. A.
15-8-1910	FATTORE Riccardo di Pietro, 4 a. controaerei.

Data di nascita	
15-2-1914	GRANATELLI Giuseppe di Diego Tullio, deposito 10 a. G. a. F.
29-8-1913	LUCARINI Bruno di Giuseppe, distretto Arezzo.
5-8-1911	PALMISANO Domenico di Giovanni, id. Bari.
2-1-1912	AGNES Pietro di Giovanni, id. Tortona.
19-1-1911	BASILE Francesco di Cesare, 4 a. controaerei.
15-2-1912	BONANNO Francesco di Vincenzo, distretto Agrigento.
10-5-1911	SANTIEMMA Antonio di Mariano, 4 a. C. A.
2-8-1908	DEL FAVERO Angelo di Giuseppe, 4 a. controaerei.
26-1-1909	MATRONE Giovanni di Raffaele, 10 centro automobilistico.
14-12-1914	BONINO Remo di Umberto, distretto Treviso.
22-7-1909	ARCANGIOLI Giuliano di Giulio, id. Lucca.
24-2-1908	ABRAMI Gino di Emilio, id. Treviso.
13-2-1906	CARLI Umberto di Giuseppe, id. Lucca.
13-5-1902	SALTO Alfredo di Demetrio, id. Casale Monferrato.
11-10-1906	DEL GRECO Osvaldo di Umberto, id. Lucca.
31-1-1905	DAL MONTE Luigi di Ettore, id. Vicenza.
27-2-1904	VALENTE Cesare di Catterino, id. Padova.
15-2-1902	MAGGESI Umberto di Ugo, id Vicenza.

Con anzianità 20 *luglio* 1940-XVIII:

30-7-1909	DI ZINNO Giuseppe di Enrico, 10 a. G. a. F.
14-2-1910	GORUPPI Bruno di Clemente, 11 a. D. f.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
14-7-1899	MORTARI Angelo di Stefano, distretto Rovigo.
5-12-1898	VILLANI Acronte di Mansueto, distretto Rovigo.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

LITTIERO Giovanni di Gennaro, nato il 28 gennaio 1891, distretto di Gorizia, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 285).

BROCCARDI Eugenio di Giovanni Battista, militare in congedo, senatore del Regno, nato il 10 luglio 1867, distretto di residenza Genova. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'articolo 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596 e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al deposito del reggimento 29 a. D. f., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale*.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, addì* 20-10-1940-XVIII - *reg.* 40, *fog.* 300).

LOTE Giorgio di Giulio, classe 1912, distretto Milano I. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

DE LAMORTE Sergio di Giulio, classe 1913 distretto Lucca.	Dal 18 luglio 1940-XVIII.
PROTA Giovanni di Pasquale, id. 1911, id. Napoli.	Dal 30 marzo 1940-XVIII.
MERCATO Aristide di Biagio, id. 1902, id. Casale.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
MANZELLA Vincenzo di Giovanni, id. 1900, id. Palermo.	Dal 5 settembre 1939-XVII.
DOGLIOLO Libero di Angelo, id. 1917, id. Alessandria.	Dal 13 giugno 1940-XVIII.
CHIARULLI Giovanni di Filippo, id. 1908, id. Torino.	Dal 29 maggio 1940-XVIII.
BORELLI Giuseppe di Ugo, id. 1912, id. Avellino.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
D'ERCOLE Oronte di Ercole, id. 1908, id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Dal 17 giugno 1940-XVIII.
QUIRICO Guido di Francesco, id. 1912, id. Casale.	Dal 15 luglio 1940-XVIII.
BRESCIANO Mario di Giovanni, id. 1908, id. Napoli.	Dal 15 giugno 1940-XVIII.
CASAGRANDE Guido di Giuseppe, id. 1903, id. Napoli.	Dall'11 giugno 1940-XVIII.
GORUPPI Giuseppe di Cornelio, id. 1908, id. Trieste.	Dal 22 luglio 1940-XVIII.
TECCE Pasquale di Nicola, id. 1891, id. Avellino.	Dal 7 luglio 1940-XVIII.
BELLETTI Gualtiero di Silvio, id. 1915, id. Novara.	Dal 28 maggio 1940-XVIII.
PIACITELLI Gerardo di Guglielmo, id. 1898 id. Roma II.	Dal 17 giugno 1940-XVIII.
BOTTICELLI Livio di Giuseppe, id. 1886, id. Ferrara.	Dal 13 agosto 1940-XVIII.
ACCARDI Vincenzo di Salvatore, id. 1908, id. stretto Verona.	Dal 30 maggio 1940-XVIII.
PRIVITERA Pasquale di Filippo, id. 1909, id. Catania.	Dal 28 giugno 1940-XVIII.
PELLICCIANTE Muzio di Eugenio, id. 1909, id. Genova.	Dal 27 giugno 1940-XVIII.
NUVOLARI Giuliano di Angelo, id. 1897, id. Mantova.	Dal 22 luglio 1940-XVIII.
LOMBARDO Ermete di Ermenegildo, id. 1902, id. Genova.	Dal 26 luglio 1940-XVIII.
GALLO Aurelio di Giuseppe, id. 1911, id. Roma I.	Dal 3 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 252).

Per i seguenti sottotenenti già in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935, i sottonotati provvedimenti:

ASQUINI Oliviero di Angelo, classe 1908, distretto Trieste. — Richiamato il 29 agosto 1937-XV, trasferito il 30 settembre 1937-XV, rimpatriato il 21 ottobre 1938-XVI.

AMBROSINI Massimo di Filippo, , id. 1911, id. MilanoI. — Id. 19 luglio 1937-XV, id. 19 luglio 1937-XV, id. 28 aprile 1938-XVI, congedato il 27 ottobre 1938-XVII.

ARRI Pier Luigi di Ercole, id. 1911, id. Torino. — Id. 13 gennaio 1939-XVII, id. 2 febbraio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 14 giugno 1939-XVII.

ARMANDI Michele di Armando, id. 1912 id. Cuneo — Id. 16 aprile 1938-XVI, id. 22 aprile 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id 11 giugno 1939-XVII.

ALARI Armando di Amerigo, id. 1914, id. Firenze. — In servizio 1 nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito il 23 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 28 giugno 1939-XVII, congedato il 5 settembre 1939-XVII

ANTEGHINI Aurelio di Francesco, id. 1913, id. Genova. — Richiamato il 9 giugno 1938-XVI, trasferito l'8 luglio 1938-XVI, rimpatriato il 30 aprile 1939-XVII, congedato il 1 agosto 1939-XVII.

ABRAMI Gino di Emilio, id. 1908, id. Treviso. — Id. 7 luglio 1938-XVI, id. 10 luglio 1938-XVI id. 6 giugno 1939-XVII, id. 11 giugno 1939-XVII.

ADINOLFI Carlo di Stefano, id. 1915, id. Salerno. — In servizio 1 nomina trasferito il 20 gennaio 1939-XVII, trattenuto come richiamato il 15 febbraio 1939-XVII, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 12 giugno 1939-XVII.

AZZARO Michele di Vincenzo, id. 1913, id. Trapani. — Richiamato il 13 gennaio 1939-XVII trasferito il 20 gennaio 1939-XVII, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato l'11 giugno 1939-XVII.

AMATO Raffaele di Giuseppe, id. 1913, id. Catanzaro. — Id. 27 dicembre 1938-XVII, id. 15 gennaio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 9 giugno 1939-XVII.

ADAMI Franco di Licurgo, id. 1909, id. Pisa — Id. 22 novembre 1938-XVII, id. 18 dicembre 1938-XVII, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.

BONESI Gian Carlo di Carlo Alberto, id. 1916, id. Bologna. — Id. 6 febbraio 1938-XVI, id. 14 aprile 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.

BOSELLI Roberto di G. Battista, id. 1911, id. Modena. — Id. 25 giugno 1936-XIV, il. 26 gennaio 1937-XVI.

BROGGI Aldino di Ettore, id. 1908, id. Siena. — In servizio 1 nomina trasferito il 7 gennaio 1937-XV, trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 20 ottobre 1938-XVI, congedato il 28 ottobre 1938-XVII.

BARBARIA Armonte di Signorino, id. 1909, id. Catania. — Richiamato l'11 gennaio 1937-XV, trasferito il 1 febbraio 1937-XVI, rimpatriato il 10 gennaio1 1938-XVI, congedato il 29 luglio 1938-XVI.

BOSSI Giuseppe di Carlo, id. 1916, id. Verona. — Id. 25 maggio 1936-XIV, id. 11 gennaio 1937-XV.

BIONDI-MORRA Camillo di Francesco, id. 1911, id. Roma I. — Id. 24 marzo 1937-XV, id. 19 aprile 1937-XV, id. 12 dicembre 1937 XV, id. 14 dicembre 1937-XV.

BALISTRERI Giuseppe di Ismaele, id 1911, id. Caltanissetta. — In servizio 1 nomina trasferito il 7 gennaio 1937-XV, trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 20 ottobre 1938-XVI, congedato il 27 ottobre 1938-XVI.

BOCCAFURNI Eugenio di Giuseppe, id. 1907, id. Sulmona. — Richiamato il 29 genanio 1937-XV, trasferito il 5 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 14 ottobre 1937-XV, congedato il 15 ottobre 1937-XV.

BRESADOLA Renato di Ugo, id. 1913, id. Parma. — Id. 25 maggio 1936-XIV, id. 7 gennaio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 15 giugno 1939-XVII.

BONETTA Egeo di Enrico, classe 1912, distretto Trieste.	Richiamato il 24 gennaio 1937-XV, trasferito il 6 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1939-XVII.
BASSANO Claudio di Mosè, id. 1914, id. Salerno.	In servizio è nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito l'11 gennaio 1937-XV, rimpatriato il 21 giugno 1939-XVII, congedato il 24 giugno 1939-XVII.
BOVENZI Odoardo di Angelo, id. 1914, id. Caserta.	Id. id. id. id. id. 10 gennaio 1937-XV, id. 17 gennaio 1937-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 14 giugno 1939-XVII.
BIONDO Gaspare di Vito, id. 1913, id. Trapani.	Richiamato il 28 dicembre 1939-XV, trasferito il 21 novembre 1937-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato l'11 giugno 1939-XVII.
BORELLA Oddino di Pietro, id. 1915, id. Treviglio.	In servizio è nomina trasferito il 7 gennaio 1937-trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, rimpatriato l'11 luglio 1939-XVII, congedato il 14 luglio 1939-XVII.
BERNARDI Lino di Amedeo, id. 1912, id. Roma I.	Richiamato il 1 ottobre 1937-XV, trasferito il 16 settembre 1938-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1939-XVII.
BOSONI Remo di Giuseppe, id. 1914, id. Piacenza.	Id. 5 gennaio 1937-XV, id. 7 gennaio 1937-XV, id. 31 agosto 1938-XVI, congedato il 20 aprile 1939-XVII.
BORSANI Libero di Pietro, id. 1915, id. Cosenza.	In servizio è nomina trasferito 15 gennaio 1939-XVII, trattenuto come richiamato il 15 febbraio 1939-XVII, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 16 giugno 1939-XVII.
BETTINI Giulio di Giuseppe, id. 1888, id. Roma I.	Richiamato il 7 gennaio 1939-XVII, trasferito il 15 gennaio 1939-XVII, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congeddto il 13 giugno 1939-XVII.
BLASI Scipione di Alessandro, id. 1915, id. Taranto.	Id. 5 gennaio 1939-XVII, id. 15 gennaio 1939-XVII, id. 1 giugno 1939-XVII.
CIMATTI Giuseppe di Luigi, id. 1911, id. Ravenna.	Id. 23 novembre 1936-XV, id. 28 novembre 1936-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 14 giugno 1939 XVII.
CAGNOLATI Giampaolo di Palamade, id. 1913, id. Reggio Emilia.	Id. 16 gennaio 1937-XV, id. 11 gennaio 1937-XV, id. 7 giugno 1939-XVII, id. 10 giugno 1939-XVII.
CIRIELLI Mario di Guerrino, id. 1914,5 id. Trieste.	Id. 18 gennaio 1937-XV, id. 1 febbraio 1937-XV, id. 11 luglio 1939-XVII, id. 14 lugilo 1939-XVII.
CREMA Ferdinando di Luigi, id. 1914, id. Campobasso.	Id. 3 dicembre 1937-XVI, id. 18 dicembre 1937-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 17 giugno 1939-XVII.
CAPONERA Egidio di Guglielmo, id. 1911, id. Frosinone.	Id. 26 giugno 1938-XVI, id. 8 luglio 1938-XVI, id. 29 giugno 1939-XVII, id. 5 settembre 1939 XVII.
CELLI Guido di Giuseppe, id. 1914, id. Grosseto.	Id. 8 giugno 1938-XVI, id. 8 luglio 1938-XVI, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.

(D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 253).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ALBERTINI Bruno di Italo, classe 1917, distretto Pavia.	Dal 30 luglio 1940-XVIII.
PAOLI Angelo di Ernesto, id. 1917, id. Genova.	Dal 20 giugno 1940-XVII.

(D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 252).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

CAPOGROSSI COLOGNESI Ernesto di Luigi, nato il 16 giugno 1890, distretto di Ancona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940.
(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 280).

ROSANER Roberto di Carlo, classe 1896, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

Per insegnanti capitani in servizio volontario non itolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, i sottonotati provvedimenti:

BERTINI Riccardo di Emanuele, classe 1881, distretto Reggio Emilia.	Richiamato il 25 gennaio 1938-XVI, trasferito il 5 febbraio 1938-XVI, rimpatriato il 10 maggio 1939-XVII.
BALMAS Armando di Alfredo, id. 1899 id. Roma II.	Id. 2 luglio 1938-XVI, id. 15 luglio 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, congedato il 7 giugno 1939-XVII.
BORSOTTI Marino di Innocenzo, id. 1898, id. Varese.	Id. 15 maggio 1937-XV, id. 12 giugno 1937-XV, id. 16 agosto 1937-XV, id. 10 novembre 1937-XVI.
D'ODORICO Giuseppe di Giuseppe, id. 1897, id. Udine.	Id. 26 dicembre 1938-XVII, id. 28 dicembre 1938-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 8 giugno 1939-XVII.
BUOGO Mario di Onorato, id. 1884, id. Palermo.	Id. 12 gennaio 1937-XV, id. 18 gennaio 1937-XV, id. 1 ottobre 1937-XV, id. 3 ottobre 1937-XV.
BERTOLOTTI Carlo di Giovanni, id. 1899, id. Vercelli.	Id. 23 gennaio 1938-XVI, id. 26 gennaio 1938-XVI, id. 29 giugno 1938-XVI, id. 30 giugno 1938-XVI.
LEHMAN Giulio di Luigi, id. 1897, id. Cagliari.	Id. 27 febbraio 1939-XVII, id. 6 marzo 1939-XVII, id. 27 aprile 1939-XVII, id. 29 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 251).

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
27-12-1897	CANDELISE Luigi di Francesco, distretto Addis Abeba.	Segue *Leonardo* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

21- 9-1897	MESSICCI Alvaro di Luigi, distretto Gondar.	Segue *Bazzano* Antonio.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 1-1904	MEHLEN Lotario di Francesco, distretto Roma II.	15- 2-1940	COLELLA Luigi di Giovanni, Governo dei Galla e Sidama.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 280).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
27- 6-1887	MAGGIONI Alessandro di Francesco, distretto Milano II.	Legue *Bonferrani* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16- 3-1898	TAZZEN Fedele di Lucio, comando truppe R. Governo della Somalia.	

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 280).

MOSCATI Giuseppe di Egisto, classe 1901, distretto Genova. — E' collocato **in congedo** assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

Per i seguenti tenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, i sottonotati provvedimenti:

CAVALCANTI Bruno di Alfonso, classe 1912, distretto Trieste.	Richiamato il 22 marzo 1939-XVII, trasferito il 25 marzo 1939-XVII, rimpatriato il 18 maggio 1939-XVII, congedato il 20 maggio 1939-XVII.
FRANCESE Francesco di Giuseppe, id. 1911, id. Taranto.	Id. 10 aprile 1935-XIII, id. 21 settembre 1937-XV, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.
FRANCESCHINI Francesco di Lorenzo, id. 1910, id. Firenze.	Id. 14 dicembre 1938-XVII, id. 18 dicembre 1938-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 16 settembre 1939-XVII.
AGNESI Giovanni di Andrea, id. 1903, id. Milano I.	Id. 15 gennaio 1937-XV, id. 20 novembre 1937-XVI, id. 6 agosto 1938-XVI, id. 8 agosto 1938-XVI.
GIANNOTTI Raul di Gustavo, id. 1911, id. Roma I.	Id. 13 aprile 1938-XVI, id. 14 aprile 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.
LUALDI Luigi di Angelo, id. 1903, id. Bari.	Id. 1 settembre 1938-XVI, id. 17 settembre 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id 14 giugno 1939-XVII.
LA VALLE Raffaele di Giuseppe, id. 1902, id. Caltanissetta.	Id. 26 novembre 1936-XV, id. 5 febbraio 1937-XV.
LORENZETTO Giuseppe di Giovanni, id. 1915, id. Treviso.	Trattenuto il 6 novembre 1938-XVII, id. 21 gennaio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 251).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 1-1910	CONDELLO Antonio di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	12- 6-1906	POSSENTI Giuseppe di Luigi, distretto Ancona.
20- 3-1907	BASSOTTI Ferruccio di Odoardo, id. Ancona.	23- 8-1902	BAJETTI Carlo di Augusto, id. Bologna.
13- 6-1913	MUCOLI Francesco di Antonio, comando genio XX sorpo armata.	10- 9-1905	LACAVA Francesco di Carlo, id. Reggio Calabria.

Data di nascita		Data di nascita	
29 -3-1903	GENOVESE Antonino di Pasquale distretto Reggio Calabria.	8- 1-1910	QUARANTINI Otello di Antonio, distretto Bologna.
2-10-1905	BATTISTELLI Leadegario di Luigi, distretto Ancona.	16- 9-1902	LENZI Giovanni di Ugo, id. Bologna.
21- 4-1906	FORATTINI Giiuseppe di Gino, id. Bologna.	14- 1-1902	FRANCIA Amedeo di Luigi, id. Bologna.
23- 9-1902	PACINI Achille di Vittorio, id. Bologna.		

(R. D. 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 280).

Per i seguenti sottotenenti in servizio volontario non itolato all'estero, sono sanzionati, **ai sensi dell'art.** 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, **i sottonotati provvedimenti:**

BRACCINI Paolo di Ugo, classe 1915, distretto Orvieto.	Richiamato il 29 marzo 1937-XV, trasferito il 3 aprile 1937-XV, rimpatriato il 10 maggio 1939-XVII, congedato il 13 maggio 1939-XVII.
BARZETTI Araldo di Vinnaco, id. 1911, id. Ferrara.	Id. 10 gennaio 1937-XV, id. 12 giugno 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 12 giugno 1939-XVII.
BONACINI Umberto di Flaminio, id. 1914, id. Modena.	In servizio 1 nomina trattenuto come richiamato il 1 gennaio 1937-XV, id. 31 maggio 1937-XV, id .6 giugno 1939-XVII, id. 8 giugno 1939-XVII.
BIANCIARDI Enzo di Arnaldo, id. 1914, id. Siena.	Id. 13 settembre 1938-XVI id. 27 settembre 1938-XVII, id. 31 maggio 1939-XVII, id. 3 giugno 1939-XVII.
COMINI Emilio di Giuseppe, id. 1903, id. Pavia.	Id. 28 agosto 1937-XV, id. 13 settembre 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 8 giugno 1939-XVII.
CASTELLANO Italo di Donato, id. 1910, id. Ascoli Piceno.	Id. 5 febbraio 1937-XV, id. 21 settembre 1937-XV, id. 3 febbraio 1938-XVI, id. 6 giugno 1938-XVI.
CRISTEL Pio di Severino, id. 1911, id. Trento.	In servizio 1 nomina trasferito 23 dicembre 1936-XV, trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, congedato il 4 luglio 1939-XVII.
CAIANI Andrea di Angelo, id. 1912, id. Monza.	Richiamato il 9 settembre 1937-XV, trasferito il 21 settembre 1937-XV, rimpatriato il 23 marzo 1939-XVII, congedato il 25 marzo 1939-XVII.
CANDELO Renato di Francesco, id. 1911, id. Torino.	Trattenuto il 30 giugno 1936-XIV, id. 30 maggio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 12 giugno 1939-XVII.
CHIESA Mario di Andrea, id. 1914, id. Cremona.	Id. 7 gennaio 1939-XVII, id. 15 gennaio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 12 giugno 1939-XVII.
CARUSELLI Giuseppe di Antonino, id. 1912, id. Agrigento.	Id. 19 gennaio 1939-XVII, id. 25 gennaio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 11 giugno 1939-XVII.
DELLA VENTURA Angiolino di Salvatore, id. 1915, id. Campobasso.	In servizio 1 nomina trattenuto come richiamato il 5 febbraio 1938-XVI, id. 29 maggio 1938-XVI, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 1 luglio 1939-XVII.
D'AMORE Gaetano di Matteo, id. 1912, id. Roma I .	Richiamato il 14 gennaio 1937-XV, id. 14 gennaio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.
DE LORENZO Luigi di Leonida, id. 1913, id. Napoli.	Id. 16 febbraio 1937-XV, id. 17 febbraio 1937-XV, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 2 luglio 1939-XVII

DI LUZIO Mario di Cesidio, classe 1915, distretto L'Aquila.	Trattenuto il 18 gennaio 1937-XV, id. 1 febbraio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 8 giugno 1939-XVII.
DUCHELLE Vittorio di Giovanni, id. 1916, id. Udine.	Richiamato il 10 maggio 1937-XV, id. 12 giugno 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 11 giugno 1939-XVII.
DI BENEDETTO Giuseppe di Alfonso, id. 1914 id. Agrigento.	In servizio 1 nomina trasferito 21 settembre 1937-XV, trattenuto come richiamato il 20 novembre 1937-XV, id. 5 luglio 1939-XVII, id. 8 luglio 1939-XVII.
DE BENEDICTIS Aldo di Alceste, id. 1913, id. Lecce.	id. id. id. id. id. id. 10 gennaio 1937-XV, id. 13 gennaio 1937-XV, id. 13 ottobre 1937-XV, id. 15 ottobre 1937-XV.
DI NARDO Temistocle di Benedetto, id. 1915, id. Sulmona.	Richiamato l'8 agosto 1938-XVI, id. 17 settembre 1938-XVI, id. 30 aprile 1939-XVII, id. 30 ottobre 1939-XVIII.
DEL DUCE Carlo di Onofrio, id. 1908, id. Roma I.	Id. 15 febbraio 1939-XVII, id. 26 febbraio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 9 giugno 1939-XVII.
BOLI Danilo di Giovanni, id. 1914, id. Treviso.	Id. 12 gennaio 1939-XVII, id. 20 gennaio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 giugno 1939-XVII.
FAGIOLI Pietro, id. 1915, id. Spoleto.	In servizio 1 nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, id. 1 febbraio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 8 giugno 1939-XVII
FRANCHINI Roberto di Luciano, id. 1914, id. Verona.	Richiamato il 7 gennaio 1937-XV, id. 11 gennaio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 14 settembre 1939-XVII.
FERO Pasquale di Emilio, id. 1913, id. Reggio Calabria.	Id. 20 febbraio 1937-XV, id. 21 settembre 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 13 novembre 1939-XVII.
FURLANI Guglielmo di Ugo, id. 1910, id. Forlì.	Id. 23 agosto 1938-XVI, id. 17 settembre 1938-XVI id. 27 aprile 1939-XVII, id. 29 aprile 1939-XVII.
FABRIZI Giorgio, id. 1917, id. Roma I.	In servizio 1 nomina trasferito 20 gennaio 1939-XVII, trattenuto come richiamato il 15 febbraio 1939-XVII, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 15 giugno 1939-XVII.
ROSI Carlo di Marino, id. 1910, id. Parma.	Richiamato il 24 dicembre 1936-XV, trasferito il 13 settembre 1937-XV.
GAGGIO Bruno di Emilio, id. 1907, id. Venezia.	Id. 25 gennaio 1938-XVI, id. 22 aprile 1938-XVI id. 6 giugno 1939-XVII, id. 16 giugno 1939-XVII.
GIOVANETTI Primo di Afro, id. 1917, id. Roma I.	Id. 1 marzo 1939-XVII, id. 6 marzo 1939-XVII, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 2 luglio 1939-XVII.
INCOLLINGO Domenico di Francesco, id. 1907, id. Campobasso.	Id. 31 dicembre 1936-XV, id. 18 settembre 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 12 giugno 1939-XVII.
MERCURI Alberto di Francesco, id. 1913, id. Roma I.	Id. 15 febbraio 1936-XIV, id. 7 gennaio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 10 giugno 1939-XVII
MASTRANGELO Pietro di Luigi, id. 1909, id. Roma I.	Trattenuto il 10 gennaio 1937-XV, id. 12 giugno 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 8 giugno 1939-XVII.
MAGLIANI Armando di Emilio, id. 1915, id. Ancona.	Richiamato il 29 agosto 1937-XV, id. 1 ottobre 1937-XV, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.
AVENIA Mafaldo di Emilio, id. 1903, id. Piacenza.	In servizio 1 nomina trasferito il 22 febbraio 1937-XV, trattenuto come richiamato il 13 marzo 1937-XV, rimpatriato il 29 giugno 1938- congedato il 31 dicembre 1938-XVII.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 251*).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento:

Anzianità 1 luglio 1939-XVII:

LONGARATO Luigi di Gio. Batta, classe 1905, distretto Brescia, — Segue *Gaeta* Giuseppe.
PELLICCIOTTA Rocco di Giuseppe, id. 1886, id. Chieti. — Id. *Paccagnan* Sergio.

Anzianità 1 settembre 1939-XVII:

BALSAMO Walter di Salvatore, classe 1911, distretto Milano I. — Segue *Del Vico* Attila.

Anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

IOVINELLA Teodoro di Carlo, classe 1910, distretto Milano I.
TODROS Aldo di Alberto, classe 1913, distretto Ivrea. — Segue *Giraldi* Alberto.

Anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

MORCALDI Antonio di Michele, classe 1912, distretto Foggia. — Precede *Rossiello* Michele.

Anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

ZEMINIAN Antonio di Dante, classe 1896, distretto Brescia.
DEL NEGRO Giovanni di Giuseppe, id. 1911, id. Udine. — Segue *Marini* Antonio.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 209).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940, ai sensi della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

FERRARA Remo di Federico, classe 1913, distretto Milano I.
ALBERGO Amedeo di Giuseppe, id. 1905, id. Apuania.
CALABRIA Andrea di Carminello, id. 1915, id. Alessandria. — Segue *Carrara* Carlo.
DELLA NOTTE Giuseppe di Eugenio, id. 1905, id. Lecce. — Id. *Gattini* Aldo.

GOTTARDI Armando di Giovanni, id. 1909, id. Pisa.
MALTESE Gaetano di Luigi, id. 1897, id. Savona. — Seguono *Calli* Giuseppe.

MUSCI Cataldo di Michele, id. 1907, id. Foggia. — Segue *Isolani* Poerio.

MATERA Vincenzo di Giuseppe, id. 1914, id. Foggia.
DEVANNA Antonio di Francesco id. 1915, id. Bari. — Seguono *Simeoni* Angelo.

OPPEZZO Antonio di Lorenzo, id. 1905, id Vercelli. — Seguono *Amantea* Fortunato.
ZOLA Carlo di Carlo, id. 1902, id. Mantova. — Seguono *Amantea* Fortunato.
PAGLIETTI Angelo di Carlo, id. 1911, id. Udine. — Segue *Solinas* Dario.
BRUNI Bruno di Nicola, id. 1904, id. Roma. — Id. *Vannucchi* Otello.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 298).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, a isensi della legge 9 maggio 1940, n. 368:

LAROTONDA Eduardo di Salvatore, classe 1909, distretto Roma I.
UTILI Angelo di Serafino, id. 1911, id. Ravenna. — Precede *Botta* Roberto.
GIAMBATTISTA Matteo di Luigi, id. 1910, id. Roma I. — Segue *Botta* Roberto.
PEDAGGI Mario di Ferruccio, id. 1905, id. Pistoia. — Id. *Di Biagio* Paolino.
SANIDA Luigi di Antonio, id. 1907, id. Roma I. — Id. *Bartolini* Armando.
BOCCI Marcantonio di Lodovico, id. 1908, id. Siena. — Id. *Mennella* Luigi.
RANIERI Angelo di Cataldo, id. 1917, id. Bologna. — Id. *Azzi* Angiolo.
CRESTANI Simone di Pietro, id. 1898, id. Vicenza.
LO MONACO Antonino di Sebastiano, id. 1902, id. Messina. — Seguono *Caraccioli* Ugo.
ALBERGOTTI SIRI FORTEGUERRI Giuseppe di Luigi, id. 1901, id. Firenze. — Segue *Tanda* Giuseppe.
DIOTALLEVI Giovanni Battista di Francesco id. 1909, id. Roma I.
FANCHINI Carlo di Giovanni, id. 1909, id. Novara. — Seguono *Casale* Eliodoro.
NARDECCHIA Plinio di Attilio, id. 1913, id. Roma I. — Segue *Amerio* Lorenzo.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 297).

PASQUALE Michele di Giovanni, classe 1911, distretto Roma I. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, ai sensi della legge 9 maggio 1940-XVIII n. 368, ed iscritto nel ruolo d'onore.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 297).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17-5-1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 16 maggio 1927-V:

Data di nascita

17- 1-1889 SIROMBO Casimiro di Natale, zona militare Roma.

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

23- 8-1883 CORNI Guido di Fermo, zona militare Bologna.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 5-1885	MARAN Roberto di Alberico, zona militare Tripoli.	20- 9-1884	IMPOSIMATO Vincenzo di Achille, zona militare Napoli.
2- 6-1882	PAGANO Giuseppe di Luigi, id. id. Roma.		

Con anzianità 15 settembre 1937-XV:

20- 4-1885 COBIANCHI Carlo di Alberto, zona militare Milano.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 200*).

GIUGNI Gaetano di Paolo, nato il 4 ottobre 1888, zona militare Ravenna. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 settembre 1937-XV.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 198*).

GIANOTTI Orazio di Oreste, nato il 30 giugno 1884, zona militare Roma. — Dell'arma di cavalleria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 luglio 1938-XVI.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 198*).

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti, nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 9-1882	OTT Alberto di Cesare, zona militare Livorno.	22- 9-1883	CASINI Guglielmo di Emilio, zona militare Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

17-10-1885	PLATANIA Mariano di Rosario, zona militare Messina.	22-11-1884	ORSELLI Raffaele di Angelo, zona militare Milano.

Con anzianità 18 novembre 1935-XIII:

2- 4-1884 TRERE Sandro di Luigi, zona Milano.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

26-12-1887	CELLE Amedeo di Nicolò, zona militare Genova.	19- 7-1893	BARBIERI Pietro di Antonio, zona militare Milano.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 198*).

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 aprile 1920-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-10-1881	FERRAGUTI Aurelio di Luigi, zona militare Piacenza.	4-12-1880	GREPPI Luigi Carlo di Carlo, zona militare Milano.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

15-11-1889	DE SCALZI Augusto di Giustino, zona militare Genova.	11- 6-1891	FRANCESCHI Pier Luigi di Pio, zona militare Bologna.
27- 7-1883	DE GIORGIO Mario di Antonio, id. id. Novara.	6- 6-1891	DARDANONI Luigi di Valentino, id. id. Palermo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27- 2-1888	FUSSI Ferdinando di Vittorio, zona militare Ravenna.	9- 9-1895	GAGLIARDI Mario di Michele, zona militare Roma.
23- 3-1890	GAZZI Enrico di Celestino, id. id. Milano.	17- 3-1889	GUIDI Giuseppe di Filippo, id. id. Napoli.
22- 8-1888	DE AMBROSIS Quintino di Antonio, R. corpo truppe Somalia.	22- 5-1888	CROSA di VERGAGNI Giovanni di Giov. Battista, id. id. Napoli.
2- 1-1890	GRAZIOLI Gaetano di Adeodato, zona militare Brescia.	4- 8-1893	DARDANONE Gabriele di Valentino, id. id. Palermo.
25-11-1892	FERRARIS Camillo di Federico, id. id. Milano.	27- 1-1885	CHIUSANO Giuseppe di Antonio, id. id. Torino.
8-12-1890	GRASSI Luigi di Paolo, id. id. Milano.		

Con anzianità 31 marzo 1938-XVI:

6- 7-1888 FABBRICI Giovanni di Luigi, zona militare Bologna.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 107*).

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 12 febbraio 1938-VI:

Data di nascita	
24- 7-1883	CAROSI Giovanni di Tommaso, zona militare Roma.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

		Data di nascita	
5-12-1883	CAMPOS Ruggero di Bonnone, zona militare Roma.	1- 1-1892	ACQUARULO Enrico di Luigi, zona militare Napoli.
28- 9-1890	BENIGNETTI Roberto di Adolfo, id. id. Firenze.	25- 2-1886	CAVARRA Giacomo di Corrado, id. id. Roma.
2- 7-1889	ARGENTO Raffaele di Pietro, id. id. Genova.		

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 7-1891	COLLI MEDAGLIA Vincenzo di Luigi, zona militare Novara.	24-10-1890	CATTANEO Gaetano di Matteo, zona militare Milano.

Con anzianità 2 novembre 1933-XII:

5-10-1889	BARCELLA Sperandio di Carlo, zona militare Brescia.	13-12-1889	CERIANA MAYNERI Stefano di Lodovico, zona militare Trieste.
1- 3-1890	CANALI Lionello di Edoardo, id. id. Genova.		

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

25- 3-1889	CORNI Giovanni di Fermo, zona militare Bologna.	31- 8-1892	BERNARDI Attilio di Gaetano, zona militare Roma.
27- 2-1887	CONTALDI Giulio di Nicola, id. id. Milano.	16- 1-1889	ALVERA' Guido di Luigi, id. id. Venezia.
11- 4-1888	COLLIVA Cesare di Iorenzo, id. id. Bologna.	20- 7-1890	CASAZZA Luigi di Giovanni, id. id. Padova.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 199).

SOTTOTENENTI

ALLOISIO Ivo di Giuseppe, sergente in congedo, consigliere nazionale, nato il 6 luglio 1891, distretto di residenza Roma I. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596 e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al deposito dell'8 c. a., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale.*

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 19, *fog.* 437).

DI FIGLIA Calogero di Gandolfo, classe 1911, distretto Palermo. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il sottonotato provvedimento: richiamato il 25 luglio 1937-XV, trasferito il 21 novembre 1937-XVI, rimpatriato l'11 luglio 1939-XVII, congedato il 14 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

CAPPELLINO Gaetano di Giuseppe, classe 1891, distretto Palermo. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 31 ottobre 1917.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 122).

CAPITANI

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

GHIOTTO Tobiolo di Pietro, classe 1893, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MELOGRANI Giuseppe di Francesco, classe 1896, distretto Ascoli Piceno.		SERTORI Carlo di Amilcare, classe 1897, distretto Ancona.	
PROSDOCIMO Giorgio di Francesco, id. 1890, id. Venezia.			

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

STRAMPELLI Domenico di Alessandro, classe 1893, distretto Belluno.
PASSALACQUA Antonino di Antonino, id. 1896, id. Messina.
MARCUCCI Domenico di Cosimo, classe 1896 distretto Lecce.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

CAPPELLO Eugenio di Antonio, classe 1899, distretto Cremona.
SINICCO Silvestro di Gio Batta, classe 1895, distretto Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TRITTO Nunzio di Rocco, classe 1898, distretto Bari.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 122*).

DI ODOARDO Giuseppe di Divinangelo, nato il 7 dicembre 1899, distretto Milano II.

E' trasferito d'autorità dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

BENEDETTI Celso di Luigi, classe 1896, distretto Treviso.
NUVOLI Giovanni Angelo di Giovanni, classe 1891, distretto Oristano.

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

VERGOMBELLO Carlo di Primo, classe 1896, distretto Genova.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MELLONE Francesco di Serafino, classe 1889, distretto Novara.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

DI GIROLAMO Martire di Filippo, classe 1897, distretto Frosinone.
CARRAROLI Guido di Dario, id. 1896, id. Modena.
SECCO Carlo di Giuseppe, classe 1898, distretto Verona.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

SCARDOVELLI Mario di Giuseppe, classe 1898, distretto Ferrara.
MIGNONE Emanuele di Lorenzo, id. 1898, id. Savona.
CORONELLI Angelo di Costante, id. 1896 id. Milano II.
PESA Serafino di Cherubino, classe 1898, distretto Chieti.
LUPETTI Giulio di Alberto, id. 1899, id. Pisa

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MONICO Tonino di Luigi, classe 1899, distretto Vicenza.
MUSCOLINO Giuseppe di Felice, classe 1898 distretto Messina.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

COBOLI Filippo di Dante, classe 1899, distretto Treviglio.

SCHIAPPADORI Luigi di Giuseppe, classe 1899, distretto Mantova.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

RAFFIN Giulio di Angelo, classe 1889, distretto Sacile.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 231*).

VOLTA detto DALLA VOLTA Amedeo di Ferruccio, classe 1892, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M. 1-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 415*).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito:

Con anzianità 21 giugno 1918:

Data di nascita	
6- 2-1898	STIZZI Mario Arrigo di Silvio, distretto Milano II.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

21- 1-1895 MEZZETTI Virgilio di Marco, distretto Lucca.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

MINERVINI Corrado di Ugo, nato il 6 settembre 1908, distretto Macerata. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 dicembre 1917:

BOZZETTA Isidoro di Salvatore, classe 1896, distretto L'Aquila.

Con anzianità 1 novembre 1918:

MUGHINI Luigi di Vincenzo, classe 1894, distretto Roma II.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

FILIPPI Carlo di Egidio, di classe 1899, distretto Milano II.

RAGO Carlo di Giuseppe, classe 1890, distretto Frosinone.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

RIVA Angelo di Giovanni, classe 1898, distretto Sacile.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

MENEGHINI Giorgio di Fausto, classe 1905, distretto Spoleto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SOZZI Antonio di Ignazio, classe 1909, distretto Padova.
DALLA VEDOVA Alfeo di Ercole, id. 1908, id. Udine.
BORNANCINI Nicolò di Giacomo, classe 1911, distretto Padova.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

TOMMASEO-PONZETTA Girolamo di Milone, classe 1910, deposito S alp.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TOSSELLI Manlio di Attilio, classe 1909, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
FORTUNI Nicolò di Enrico, id. 1910, id. Udine.
ESTI Costantino di Agostino, classe 1910, distretto Padova.
BERNARDI Mario di Vittorio, id. 1893, id. Vicenza.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

MARALDO Sante di Domenico, classe 1909, distretto Sacile.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 122).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 22 febbraio 1917:

SCHERER Edgardo di Emilio, classe 1892, distretto Oristano.

Con anzianità 26 giugno 1918:

BOLOGNINI Valdimiro di Angelo, classe 1896, distretto Lecce.

Con anzianità 30 giugno 1918:

LUNARDONI Luigi di Bortolo, classe 1898, distretto Vicenza.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

MINCIULLO Cesarino di Antonio, classe 1899, distretto Messina.
PICCINI Bruno di Valentino, id. 1899, id. Verona.
ANDREOLI Girolamo di Zefrido, classe 1899, distretto Modena.
LIGORI Giuseppe di Raffaele, id. 1898 id. Lecce.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

FAMULARI Sebastiano di Alessandro, classe 1899, distretto Messina.
GUZZINI Manlio di Antonio, classe 1900, distretto Roma II.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

DALLA ZENTIL Giovanni di Giuseppe, classe 1906, distretto Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

DE PAOLIS Giovanni di Agostino, classe 1908, distretto Lecce.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TAUDADIO Emanuele di Aurelio, classe 1911, distretto Torino.
CASTELLI Ernesto di Gaetano, id. 1908, id. Roma I.
BARONE Carlo di Giovanni, classe 1910, distretto Vercelli.

(D. M. 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 231).

SOTTOTENENTI

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, con le anzianità per ciascuno indicate:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

ZUECH Sisinio di Germano, classe 1898, distretto Trieste.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

GIUA Antonio di Michele, classe 1900, distretto Sassari. — Segue *Pezzi* Giacinto.
DEMARTINI Antonio di Giovanni, id. 1905, id. Sassari. — Segue *Rossi* Vincenzo.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

PALLADINO Remo di Giacomo, classe 1909, distretto Sulmona. — Segue *Esposito* Francesco.
VENIER Elio di Antonio, id. 1908, id. Udine. — Id. *Piermattei* Giuseppe.
BRUSCALUPI Italo di Antonio, id. 1900, id. Grosseto. — Id. *Matassi* Cesare.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

GENOESE Vincenzo di Giovanni, classe 1907, distretto Roma I. — Segue *Tola* Amodio.
FERRETTI Alessandro di Felice, id. 1901, id. Savona — Id. *Trentini* Luigi.
OSSU Giovanni di Taddeo, id. 1902, id. Cagliari. — Id. *Nicoli* Ferrulio.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

FERRARIS Giuseppe di Emilio, classe 1901, distretto Novara. — Segue *Paolucci* Aglaide.
LEMBO Renato di Carlo, id. 1901, id. Ivrea. — Id. *Letizia* Agostino.
GRADI Pierino di Lorenzo, id. 1901, id. Torino. — Id. *Lembo* Renato.
LACINO Alessandro di Achille, id. 1904, id. Vercelli. — Id. *Bandi* Giuseppe.
OTTANI Leone di Aristide, id. 1899, id. Sondrio.
IUFFRIDA Carmelo di Francesco, id. 1904, id. Catania.
APONNETTO Andrea di Giuseppe, id. 1902, id. Catania. — Precedono *Bertrandi* Nicolò.

SEVERINO Pietro di Giuseppe, classe 1900, distretto Padova.	Segue *Clemente* Giuseppe.
OTTAVIANO Giuliano di Andrea, id. 1904, id. Ragusa.	Id. *Tortorici* Vito
IACONO Vincenzo di Antonio, id. 1899, id. Ragusa.	Precede *D'Ambrosio* Renato.
MORELLI GUALTIEROTTI Mario di Massimiliano, id. 1905, id. Firenze.	Segue *Iacono* Vincenzo.
D'AMBROSIO Renato di Giovanni, id. 1907, id. Roma I.	Precede *Frazzetto* Ottavio.
BACILIERI Bartolomeo di Sante, id. 1907, id. Verona.	Segue *D'Ambrosio* Renato.
FRAZZETTO Ottavio di Salvatore, id. 1902, id. Catania.	Id. *Bacilieri* Bartolomeo.
VACCA Giuseppe di Oronzo, id. 1899, id. Lecce.	Id. *Maccarione* Francesco.
BIANCHEDI Manlio di Felice, id. 1901, id. Roma II.	Id. *Pagano* Alberto.....
PAGLIARO Mario di Carlo, id. 1902, id. Catania.	Id. *Bianchedi* Manlio.
CELESTINO Francesco di Domenico, id. 1903, id. Roma I.	Id. *Zambruni* Manlio.
DOGLIO Pietro di Eligio, id. 1903, id. Torino.	Id. *Caricati* Francesco.
PONTURO Vincenzo di Ernesto, id .1904, id. Catania.	Id. *Assennato* Pericle.
GIOFFREDA Francesco di Nicola, id. 1906, id. Orvieto.	Id. *Macciotta* Massimo.
BELLONI Alberto di Pietro, id. 1907, id. Roma I.	Id. *Bracco* Mario.
CROSCA Antonio di Giuseppe, id. 1910, id. Messina.	Id. *Colarieti* Luigi.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

BODRATO Gio. Batta di Antonio, classe 1895, distretto Mondovì.	Segue *Lugini* Pasquale.
ALLAZETTTA Amedeo di Antonio, id. 1899, id. Pola.	Id. *Bodrato* Gio. Batta.
D'ANTILIO Angelo di Pietro, id. 1909, id. Genova.	Id. *Maucci* Orazio.
CERATI Mario di Giovanni, id. 1912, id. Cuneo.	Id. *D'Antilio* Angelo.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

BONONI Quintilio di Agostino, classe 1896, distretto Apuania.	Segue *De Regibus* Silvio.
REVELLI Umberto di Francesco, id. 1900, id. Cuneo.	Id. *Sforza* Leopoldo.
ROZZI Francesco di Alberto, id. 1901, id. Parma.	Id. *Revelli* Umberto.
LUCARELLI Licinio di Pietro, id. 1902, id. Viterbo.	Id. *Marcucci* Giuseppe.
SIMONE Matteo di Fabrizio, id. 1896, id. Foggia.	Precede *Santilli* Ermanno.
PRENCIPE Filippo di Leonardo, id. 1900, id. Foggia.	Segue *Simone* Matteo.
RONZINI Mario di Vincenzo, id. 1900, id. Lecce.	Id. *Rossi* Benedetto.
LANZETTA Pasquale di Giuseppe, id. 1902, id. Foggia.	Id. *Galasso* Nicola.

CENTRA Nicola di Antonio, classe 1903, distretto Foggia.	Segue *Del Prete* Renato.
LICCI Luigi di Luca, id. 1906, id. Lecce.	Id. *Giannattasio* Pietro.
GALEAZZI Mario di Arnaldo, id. 1910, id. Roma I.	Id. *Busco* Giovanni.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

RAVIELE Angelo di Giovanni, classe 1897, distretto Novara.	
BATTAGLIA Mario di Oreste, id. 1902, id. Firenze.	
QUAGLIOTTI Luigi di Pasquale, id. 1901, id. Novara.	
MANTERO Oreste di Pilade, id. 1913, id. Milano I.	Segue *Porta* Ferruccio.
GIUNCHI Giuseppe di Aleardo, id. 1915, id. Macerata.	Id. *Baldassarre* Antonio.
STROLLO Mario di Felice, id. 1911, id. Avellino.	Id. *Paternò* Giacomo.
LA GRECA Giuseppe di Salvatore, id. 1913, distretto Catania.	Id. *Bassi* Gabriele.
ANTOLINI Piero di Giovanni, id. 1912, id. Perugia.	Id. *Gianni* Nazzareno.
NAI Giovanni di Cesare, id. 1913, id. Milano I.	Id. *Baudi* Francesco.
RINALDI Gennaro di Alfredo, id. 1912, id. Benevento.	Id. *Rubini* Decio.
MITTICA Francesco di Domenico, id. 1912, id. Reggio Calabria.	Id. *Caffarelli* Francesco.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 444).

GRECO Francesco di Alfonso, nato il 9 febbraio 1912, 16 regg. f. — E' trasferito, ***d'autorità***, dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 aprile 1939-XVII, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 247).

FALDINI Alessandro di Giuseppe, classe 1911, distretto Lucca. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI

PRIMI CAPITANI

Ai seguenti primi capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 8 *giugno* 1916:

FONTANELLA Annibale di Bassano, classe 1886, distretto Milano II.

Con anzianità 14 *gennaio* 1917:

PULEGA Donato di Massimiliano, classe 1887, distretto Bologna.

Con anzianità 20 *ottobre* 1918:

PACCOTTI Francesco di Giuseppe, classe 1894, distretto Chivasso.

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

MIATTON Placido di Andrea, classe 1893, distretto Rovigo.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

DE LELLIS Nicolamaria di Marcello, classe 1894, distretto **Benevento.**

RAGO Giuseppe di Fiorentino, classe 1883, distretto Salerno.

Con anzianità 6 aprile 1928-VI:

BAIARDI Giovanni Battista di Ettore, classe 1893, distretto Tortona.

LA PORTA Filippo di Alfonso, classe 1889, distretto Catania.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 327*).

Ai seguenti primi capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CAFFARO Guido di Delfino, classe 1885, distretto Apuania.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

BUFFA Luigi di Luigi, classe 1886, distretto Firenze.

Con anzianità 16 febbraio 1928-VI:

MALTESE Bartolomeo di Luigi, classe 1886, distretto Ragusa.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 121*).

CAPITANI

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MARANGONI Adolfo di Raffaele, classe 1894, distretto Ferrara.

RIZZARDI Odino di Giovanni, id. 1896, id Padova.

GAZZANIGA Mario di Giuseppe, id. 1890, id. Como.

PAGANI Giuseppe di Pasquale, classe 1895, distretto Mantova.

GAVINA Guglielmo di Emilio, id. 1896, id. Tortona.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

MAZZEI Attilio di Giuseppe, classe 1890, distretto Pisa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

SANSEVERINATI Giuseppe di Giovanni, classe 1896, distretto Pesaro.

GIULIANO Giulio Cesare di Giovanni, id. 1888, id. Ivrea.

LUCANTONIO Generoso di Luigi, id. 1895, id. Benevento.

RICCI Federico di Alfredo, classe 1896, distretto Belluno.

PASSINO Giovanni di Gavino, id. 1896, id Oristano.

BOLOGNINI Romualdo di Alfredo, id. 1897, id Ravenna.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

RIVASI Marco di Francesco, classe 1896, distretto Modena.
MATTIELLO Pietro di Andrea, id. 1898, id. Sacile.
LUCCHINI Renato di Ettore, id. 1897, id. Firenze.
PACINI Pasquale di Maurizio, classe 1897, distretto Lucca.
NATALI Luigi di Paolo, id. 1896, id. Ferrara.
TAVERNA Carlo di Eraldo, id. 1899, id. Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PALMIERI Pasquale di Agostino, classe 1898, distretto Catanzaro.
MARCELLETTI Arturo di Antonio, id. 1892, id. Macerata.
RIARIO SFORZA Alessandro di Giuseppe, classe 1899, distretto Siena.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CORREGGIARI Annibale di Pietro, classe 1897, distretto Cremona.
SPARTA' Antonio di Diego, id. 1895, id. Messina.
QUADRI Giuseppe di Giovanni, id. 1899, id. Pisa.
MANNONE Ettore di Antonino, classe 1899, distretto Trapani.
SIMULA Pasquale di Giovanni, id. 1898, id. Trento.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

RIZZO Pietro di Carmelo, classe 1898, distretto Siracusa.
MONTAGNA Angelo di Antonio, id. 1894, id. Verona.
PALLADINI Bartolomeo di Giuseppe, id. 1899, id. Modena.
CIMMINO Mario di Errico, classe 1899, distretto Benevento.
BARRA Ottavio di Ottavio, id. 1899, id. Napoli.
PRAMPOLINI Umberto di Demetrio, id. 1907, id. Reggio Emilia.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

NICCOLINI Giuseppe di Italo, classe 1892, distretto Grosseto.
MARCON Giulio di Giulio, id. 1890, id. Venezia.
MORSILLO Pietro di Giuseppe, classe 1888, distretto Messina.
ISOLATO Igino di Filippo, id. 1889, id. Padova.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 327).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

SPANO' Andrea di Isodoro, classe 1885, distretto Trapani.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PUICHER Giuseppe di Tommaso, classe 1895, distretto Udine.
CANZINA Narciso di Gio Batta, classe 1898, distretto Padova.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

CUSINATI Giulio di Dante, classe 1898, distretto Venezia.
REPETTO Paolo di Pietro, id. 1898, id. Genova.
FARINI Francesco di Giovanni, classe 1895, distretto Padova.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LAZZARI Luigi di Antonio, classe 1896 distretto Ferrara.
VITALI Tullo di Luigi, id. 1898, deposito 28 f.
LOMBARDI Domenico di Bartolomeo, classe 1898, distretto Roma II.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 121).

POLI Carlo di Giovanni Battista, nato il 4 febbraio 1891, XV deposito settoriale di copertura. — E' trasferito *d'autorità* dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 25 aprile 1929, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 247).

TENENTI

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 31 ottobre 1915:

COSTANZI Mario di Michele, classe 1890, distretto Teramo.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

DELLA NAVE Luigi di Giuseppe, classe 1894, distretto Teramo.

Con anzianità 27 maggio 1917:

PACICCO Felice di Giovanni, classe 1895, distretto Campobasso.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

CARPENEDO Giuseppe di Vittorio, classe 1896, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.

Con anzianità 1 aprile 1918:

LEONI Mario di Leone, classe 1894, distretto Lucca.

Con anzianità 15 aprile 1918:

MUSARRA Giueppe di Simone, classe 1891, distretto Messina.

Con anzianità 1 maggio 1919:

FRASINETTI Mario di Andrea, classe 1891, distretto Firenze.

Con anzianità 16 maggio 1919:

STOJA Umberto di Alfonso, classe 1896, distretto Firenze.
MASINI Giuseppe di Pietro, classe 1899, distretto Padova.

Con anzianità 31 dicembre 1935-IV:

LONGO Paolo di Emilio, classe 1886, distretto Cuneo.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

VIRGADAMO Pietro di Antonio, classe 1895, distretto Agrigento.
MALFITANO Luigi di Michele, id. 1894, id. Siracusa.
PAOLI Galileo di Angelo, id. 1899, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
LANZONI Vittorio di Emilio, classe 1893, distretto Forlì.
ROSSI Luigi Angelo di Giovanni, id. 1894, id. Genova.
PARAVIZZINI Sebastiano di Giuseppe, id. 1892, id. Siracusa.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

BOTTINO Alfredo di Bernardo, classe 1889, distretto Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

ROSSANI Giuseppe di Nicola, classe 1895, distretto Bari.
RUDI Ugo di Luigi, id. 1895, id. Verona.
LOJACONO Raffaele di Francesco, id. 1898, id. Catanzaro.
TALOCCHINI Giovanni di Libero, classe 1890, distretto Firenze.
MICHELI Giovanni di Mario, id. 1899, id. Lecce.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

MARINI Carlo Cesare di Nino, classe 1902, distretto Milano I.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

NANNEI Guido di Luigi, classe 1902, distretto Firenze.
MACCARI Antonio di Alighiero, id. 1904, id. Sassari.
DICATI Augusto di Vittorio, classe 1905, distretto Rovigo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

D'ANIELLO Alessio di Salvatore, classe 1903, distretto Nola.
RUSCONI Mario di Giuseppe, id. 1901, id. Forlì.
SIGNORI Matteo di Natale, classe 1903, distretto Trieste.
MOLE' Giuseppe di Raffaele, id. 1902, id. Torino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

LOMBARDO Giovanni Battista di Giacomo, classe 1909, distretto Sassari.
MANTOVANI Sarro di Arturo, id. 1899, id. Ferrara.
CAPPELLETTI Franco di Giacinto, classe 1907, distretto Cremona.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

RUBERTI Cesare di Giuseppe, classe 1907, distretto Spoleto.
FRIZZI Giulio di Severino, classe 1913, distretto Bergamo.

(D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 9-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 3

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 febbraio 1917:

MANTEGNA Giuseppe di Luigi, classe 1892, distretto Aversa.

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

RAGIONIERI Rodolfo di Guglielmo, classe 1895, distretto Firenze.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

BONANNI Ezio di Augusto, classe 1899, distretto Orvieto.
FRANCALANCIA Antonio di Giulio, id. 1899, distretto Macerata.
MARCIANI Armando di Leopoldo, classe 1893, distretto Chieti.
CASSINI Italo di Giuseppe, id. 1893, id. Piacenza.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

ROMANATO Mario di Paolo Luigi, classe 1909, distretto Verona.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

CALASSO Giuseppe di Andrea, classe 1903, distretto Lecce.
ALDIGLIERI Ioele di Pio, id. 1900, deposito 56 f.
CROSARA Gaetano di Giovanni, classe 1906, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

FIORETTI Massimiliano di Bruno, classe 1909, distretto Venezia.
(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 121*).

DI LUISE Giosuè di Salvatore, nato il 15 aprile 1896, distretto Aversa. — E' trasferito *d'autorità* dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 16 febbraio 1920, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

SOTTOTENENTI

ZOTTI Domenico di Fortunato, nato il 5 luglio 1902, distretto Venezia. — E' trasferito *d'autorità* dall'arma del genio nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 19 luglio 1923, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI

Per i seguenti sottotenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935, i sottonotati provvedimenti:

D'ANGELO Giuseppe di Vincenzo, classe 1912, distretto Bari.
GIANNITTI Angelo di Federico, id. 1912, id. Avellino.

Richiamato il 25 febbraio 1937-XV, trasferito il 28 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 23 agosto 1937-XV, congedato il 27 agosto 1937-XV.
Id. 29 dicembre 1937-XVI, id. 8 gennaio 1938-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 10 giugno 1939-XVII.

PONZETTI Francesco Maria di Vincenzo, classe 1910, distretto Roma I. — Richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito il 1 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 1 dicembre 1938-XVII, congedato il 3 dicembre 1938-XVII.

SPINELLI Alberto di Rodolfo, id. 1911, id. Forlì. — In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, trasferito l'11 genaio 1937-XV, rimpatriato il 20 luglio 1939-XVII, congedato il 23 luglio 1939-XVII.

DANESI Ubaldo di Dario, id. 1911, id. Forlì. — Id. id. id. id. id. 10 genaio 1937-XV, id. 28 febbraio 1937-XV, id. 20 luglio 1939-XVII, id. 24 novembre 1939-XVIII.

CAVALLARO Salvatore di Sebastiano, id. 1913, id. Catania. — Trattenuto il 10 gennaio 1937-XV, id. 2 febbraio 1937-XV, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 11 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 251).

ASPIRANTI UFFICIALI

PICCHETTI Romeo di Emilio, classe 1905, distretto Roma I. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 296).

SGARAVATTI Walter di Umberto, classe 1902, distretto Padova. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, n. 368.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 297).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

DEL CURTO Aldo di Francesco, classe 1889, distretto Sondrio. — I nservizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935, il sottonotato provvedimento:

Richiamato il 26 gennaio 1937-XV, trasferito il 1 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 21 giugno 1939-XVII, congedato il 25 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

TENENTI

LALA Alfredo di Carmelo, classe 1901, distretto Lecce. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il sottonotato provvedimento:

Richiamato il 1 luglio 1935-VII, trasferito l'11 gennaio 1937, rimpatriato il 21 dicembre 1937-XVI, congedato il 30 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

SOTTOTENENTI

Per i seguenti sottotenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-VI, i sottonotati provvedimenti:

FIORE Basilio di Mattia, classe 1912, distretto Bari. — Richiamato il 22 novembre 1938-XVII, trasferito il 14 dicembre 1938-XVII, rimpatriato l'11 luglio 1939-XVII, congedato il 13 luglio 1939-XVII.

GARGANO Vittorio di Carlo, id. 1911, id. Bari. — In servizio di prima nomina trasferito l'8 gennaio 1938-XVI, trattenuto come richiamato il 5 febbraio 1938-XVI, rimpatriato il 20 luglio 1939-XVII, congedato il 22 luglio 1939 XVII.

IOZIA Gaetano di Federico, id. 1918, id. Trapani. — Trattenuto il 1 settembre 1938-XVI, trasferito il 17 setembre 1938-XVI, rimpatriato il 15 maggio 1939-XVII, congedato il 18 maggio 1939-XVII.

NICODEMI Luigi di Raffaele, classe 1910, distretto Avellino — In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, id. 11 gennaio 1937-XV, id. 1 settembre 1938-XVI, id. 3 settembre 1938-XVI.

PESCE Roberto di Michele, id. 1913, id. Napoli. — Richiamato il 22 novembre 1938-XVII, id. 18 dicembre 1938-XVII, id. 20 maggio 1939-XVII, id. 1 giugno 1939-XVII.

PAOLILLO Giuseppe di Ernesto, id. 1905, id. Bari. — In servizio di prima nomina trasferito il 16 febbraio 1937-XV, trattenuto come richiamato il 1 marzo 1937-XV, id. 19 aprile 1938-XVI, id. 19 ottobre 1938-XVI.

SCIACCA Angelo di Pietro, id. 1915, id. Trapani. — Richiamato il 19 marzo 1939-XVII, trasferito il 25 marzo 1939-XVII, id. 20 luglio 1939-XVII, id. 22 luglio 1939-XVII.

TRAPANI Antonino di Giovanni, id. 1916, id. Messina. — In servizio di prima nomina trasferito l'8 gennaio 1938-XVI, trattenuto come richiamato il 5 febbraio 1938-XVI, id. 20 luglio 1939-XVII, id. 22 luglio 1939-XVII.

VACCARO Calogero di Michele, id. 1915, id. Caltanissetta. — Richiamato il 2 gennaio 1938-XVI, trasferito l'8 gennaio 1938-XVI, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 1 luglio 1939-XVII.

CESERI Aldo di Raffaele, id. 1912 id. Firenze. — Id. 10 gennaio 1937-XV, id. 16 febbraio 1937-XV, id. 6 maggio 1937-XV, id. 11 maggio 1937-XV.

BACCI Marino di Mario, id. 1914, id. Trieste. — Id. 10 giugno 1937-XV, id. 8 gennaio 1938-XVI, id. 4 luglio 1939-XVII, id. 18 agosto 1939-XVII.

CACCIA Vincenzo di Edoardo, id. 1915, id. Palermo. — Id. 21 marzo 1939-XVII, id. 25 marzo 1939-XVII, id. 11 luglio 1939-XVII, id. 14 luglio 1939-XVII.

CONTI Francesco di Vincenzo, id. 1911, id. Napoli. — In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, id. 11 gennaio 1937-XV, id. 17 luglio 1939-XVII, id. 24 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

RICCI Corrado di Pilade, classe 1902, distretto Firenze. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-VI, il sottonotato provvedimento.

Richiamato il 5 novembre 1937-XXVI, trasferito il 12 novembre 1937-XVI, rimpatriato il 7 giugno 1939-XVII, congedato il 10 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

SOTTOTENENTI

Per i seguenti sottotenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, i sottonotati provvedimenti.

FISCHETTI Ettore di Carmelo, classe 1913, distretto Bari. — Richiamato il 6 novembre 1937-XVI, trasferito il 12 novembre 1937-XVI, rimpatriato il 1 giugno 1939-XVII, congedato il 1 settembre 1939-XVII.

DI NATALE Salvatore di Carmelo, id. 1916, id. Siracusa. — Id. 14 dicembre 1938-XVII, id. 25 dicembre 1938-XVII, congedato il 10 giugno 1939-XVII.

GIUSO Giovanni di Guido, id. 1915, id. Alessandria. — Id. 14 dicembre 1938-XVII, id. 18 dicembre 1938-XVII, rimpatriato il 28 giugno 1939-XVII, congedato il 30 giugno 1939-XVII.

MAZZOLA Oreste di Annibale, classe 1912, distretto Pisa. — In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 gennaio 1937-XV, id. 31 gennaio 1937-XV, id. 1 settembre 1938-XVI, id. 3 marzo 1939-XVII.

SANTARELLI Ennio di Matteo, id. 1909, id. Roma I. — Richiamato il 14 dicembre 1938-XVII, id. 18 dicembre 1938-XVII, id. 17 luglio 1939-XVII, id. 21 luglio 1939-XVII.

ALBANESE Ersilio Salvatore di Antonio, id. 1907, id. Lecce. — In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 10 genaio 1937-XV, id. 11 gennaio 1937-XV, id. 21 giugno 1939-XVII, id. 23 giugno 1939-XVII.

BIONDO Giuseppe di Giovanni, id. 1908, id. Messina. — Richiamato il 16 gennaio 1939-XVII, id. 21 gennaio 1939-XVII, id. 17 luglio 1939-XVII, id. 20 luglio 1939-XVII.

GONELLA Camillo di G. Battista, id. 1909, id. Lucca. — Id. 10 genaio 1937-XVII, id. 5 febbraio 1937-XV, id. 21 giugno 1939-XVII, id. 26 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

ASPIRANTI UFFICIALI

MEREO Aldino di Gerolamo, classe 1906, distretto Cagliari. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 novembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 296).

SERVIZIO VETERINARIO

PRIMI CAPITANI

MAYER Loris di Luigi, classe 1889, distretto Forlì. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 25 marzo 1926-IV.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 123).

CAPITANI

Ai seguenti capitani transitati nel servizio veterinario è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

DANIELLI Alberto di Giovanni, classe 1892, distretto Orvieto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PAN Angelo di Francesco, classe 1894, distretto Sacile. — BERNA Guglielmo di Lorenzo, classe 1897, distretto Perugia.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 120).

CUONZO Michele di Vincenzo, nato il 16 gennaio 1897, distretto Roma II. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria ne lservizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 247).

TURILLAZZI Ferdinando di Alfredo, classe 1894, distretto Apuania. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 232).

VALISI Carlo di Cesare, classe 1896, distretto Forlì. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 123).

TENENTI

Per i seguenti tenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, i sottonotati provvedimenti:

PUGLIESE Domenico di Vito, classe 1907, distretto Lecce.	Richiamato il 5 gennaio 1938-XVI, trasferito l'8 gennaio 1938-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato l'11 giugno 1939-XVII.
PULIGNI Agostino di Tommaso, id. 1901, id. Grosseto.	Id. 21 dicembre 1937-XVI, id. 25 dicembre 1937-XVI, id. 21 aprile 1939-XVII, id. 23 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

MASSI Vitaliano di Francesco, classe 1901, distretto Teramo. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1933-XI.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 232).

SERAFINI Brunetto di Natalino, classe 1897, distretto Orvieto. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 123).

SOTTOTENENTI

ROSSI Angelo di Francesco, nato il 17 giugno 1901, distretto Foggia. — E' trasferito, *d'autorità* dall'arma del genio nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 6 agosto 1922, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 247).

Per i seguenti sottotenenti in servizio volontario non isolato all'estero, sono sanzionati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, i sotonotati provvedimenti:

LIOTTA Ignazio di Francesco, classe 1909, distretto Trapani,	Richiamato il 3 maggio 1937-XV, trasferito il 12 maggio 1937-XV, rimpatriato il 7 giugno 1939-XVII, congedato il 10 giugno 1939-XVII.
MERLI Fulvio di Rodolfo, id. 1912, id. Trento.	In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 16 marzo 1937-XV, id. 12 maggio 1937-XV, id. 18 maggio 1939-XVII, id. 20 maggio 1939-XVII.
MILLANO Giuseppe di Antonio, id. 1912, id. Cuneo.	Id. id. id. id. 16 marzo 1937-XV, id. 12 maggio 1937-XV, id. 10 genaio 1938-XVI, id. 12 gennaio 1938-XVI.
PARLATO Giuseppe di Luigi, id. 1912, id. Siracusa.	In servizio di prima nomina trasefrito il 24 dicembre 1937-XVI, trattenuto come richiamato il 25 agosto 1938-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII.
ROSSI Gian Battista di Giacomo, id. 1912, id. Cuneo.	Richiamato il 19 dicembre 1937-XVI, trasferito il 24 dicembre 1937-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 10 giugno 1939-XVII.
RIGONI Laufranco di Antonio Giovanni, id. 1914, id. Trento.	Id. 18 dicembre 1937-XVI, id. 24 dicembre 1937-XVI, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.
ROSIN Enio di Antonio, id. 1900, id. Vicenza.	Id. 23 novembre 1938-XVII, id. 18 dicembre 1938-XVII, id. 7 giugno 1939-XVII, id. 10 giugno 1939-XVII.
SBARAGLINI Ettore di Corazzo, id. 1902, id. Verona.	Id 17 novembre 1938-XVII, id. 5 dicembre 1938-XVII, id. 18 maggio 1939-XVII, id. 20 maggio 1939-XVII.

SORCE Pasquale di Antonino, classe 1912, distretto Caltanissetta.

In servizio di prima nomina trattenuto come richiamato il 5 marzo 1937-XV, id. 24 dicembre 1937-XVI, id. 6 giugno 1939-XVII, id. 11 giugno 1939-XVII.

VECCHIONE Antonio di Stefano, id. 1912, id. Avellino.

Trattenuto il 19 dicembre 1937-XV, id. 25 dicembre 1937-XVI, id. 31 maggio 1939-XVII, id. 11 giugno 939-XVII.

DELLO IOIO Tristano di Raffaele, id. 1910, id. Nola.

Richiamato il 6 maggio 937-XV, id. 14 maggio 1037-XV, id. 28 giugno 1939-XVII, id. 6 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 276).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

TENENTI COLONNELLI

CAPORALE Gaetano di Giuseppe, zona militare Roma. — Già richiamato alle armi, dal 10 giugno 1940-XVIII, presso il tribunale militare territoriale di Roma, con funzioni di R. sostituto avvocato militare, dal 1 ottobre 1940-XVIII gli vengono conferite le funzioni di giudice relatore, da esercitarsi presso lo stesso tribunale.

(*D. M.* 7-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41 *guerra, foglio* 182).

DE GRAZIA Francesco fu Demetrio, zona militare Catania. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVII, presso il tribunale militare territoriale di Roma, con funzioni di R. sostituto avvocato militare, dal 1 ottobre 1940-XVIII gli vengono conferite le funzioni di giudice istruttore, da esercitarsi presso lo stesso tribunale.

(*D. M.* 7-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41 *guerra, foglio* 182).

CAPITANI

TURCO Vincenzo di Alessandro, distfetto Catanzaro. — E' richiamato alle armi, per mobilitazione, dal 13 giugno 1940-XVIII, con assegnazione al tribunale di guerra del 1 C. d'A., con le funzioni di R. sostituto avvocato militare e col trattamento ecomico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

Dal 15 agosto 1940-XVIII è trasferita al tribunale di guerra della 1ª armata e dal 1 settembre 1940-XVIII è trasferito al tribunale militare marittimo di Taranto, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare.

(*D. Int.* 6-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *guerra, foglio* 117).

FERACE Francesco di Giulio, distretto Napoli. — Già richiamato in servizio, è ricollocato in congedo, a decorrere dal 31 agosto 1940-XVIII, per accertata inidoneità temporanea al servizio militare incondizionato.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40 *guerra, foglio* 429).

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA CANCELLIERI)

CAPITANI

GALLINA Carlo di Antonio, distretto Verona. — Promosso maggiore con anzianità assoluta 15 febbraio 1940-XVIII.

(*D. R.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40 *guerra, foglio* 433).

TENENTI

GROSSI Corrado di Francesco, distretto Roma II. — Promosso capitano con anzianità assoluta 1 luglio 1940-XVIII.

(*D. R.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40 *guerra, foglio* 433).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 maggio 1940-XVIII:

OCELLO Ignazio di Giuseppe, distretto Palermo.
GARCEA Armando di Pietro, id. Roma I.
RODI Gildo di Salvatore, distretto Torino.
DE SANTIS Armando di Nicola, id. Bologna.

(*D. R.* 23-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40 *guerra, foglio* 433).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

FERRERO Carlo (richiamato in servizio). — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere incaricato delle funzioni della soppressa carica di ispettore generale leva sottufficiali e truppa nel ministero guerra ed è incaricato delle funzioni di direttore generale leva sottufficiali e truppa nel ministero stesso.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 383).

GENERALI DI BRIGATA

ROMANO Vincenzo. — Dal 18 giugno 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per motivi di salute conservando il grado e l'uniforme.

(*D. M.* 22-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 105).

FANTAZZINI Paolo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6661 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 63, *leggasi*: C. A. Bolzano, *anzichè*: C. A. Genova.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

IONNI Bernardino di G. Battista, classe 1871, zona militare Ancona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 giugno 1940-XVIII e ricollocato in congedo il 6 settembre stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 409).

MAGGIORI

POLVERINI Domenico di Giulio, classe 1878, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 6 luglio 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 409).

CAPITANI

IEDDA Raffaele di Salvatore, classe 1875, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 28 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 409).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

CURSERI Salvatore di Francesco, nato il 29 giugno 1887, richiamato in servizio presso il ministero guerra. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1° settembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 73).

PRIMI CAPITANI

GALLO Giovanni di Bartolomeo, classe 1892, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 18 aprile 1940-XVIII e trasferito alle truppe Amara il 22 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *reg.* 40, *fog* 246).

CAPITANI

GARATI Francesco di Enrico, classe 1894, distretto Bologna. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, dal 5 luglio 1940-XVIII.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

TENENTI

DE BLASI Salvatore di Giuseppe, classe 1884, distretto Trapani. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'8 novembre 1939-XVII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

ARCHIVOLTI Raffaele di Giuseppe, classe 1893, distreto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

CORPO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

I seguenti colonnelli dell'arma di artiglieria, già asegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita

7- 6-1876 BELLINI Cesare di Salvatore, zona militare Trieste.

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

22-12-1885 GAGLIARDI Carlo di Michele, zona militare Roma.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 200).

ALESSANDRI Michele di Angelo, nato il 12 maggio 1874, zona militare Firenze. — Dell'arma del genio, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40 *,fog.* 198.)

GUIDOTTI Guido di Fedele, nato il 24 aprile 1877, zona militare Firenze. — Dell'arma di fanteria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 31-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40 *,fog.* 198.)

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di artiglieria, già asegnatis alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 5 *agosto* 1917:

Data di nascita

24-3 -1873 BIANCHI d'ESPINOSA Eugenio di Luigi, zona militare Torino.

Con anzianità 31 *marzo* 1923-I:

4- 7-1872 FESTA Vincenzo di Francesco, zona militare Milano.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

Data di nascita

27- 6-1876 BARBERIS Ubaldino di Stefano, zona militare Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

19-10-1889 DESSENA Gely di Salvatore, zona militare Roma.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 200*).

SERRA Augusto di Alessio, nato il 28 ottobre 1885, zona militare Cagliari. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, co nlo stesso grado e con anzianità 16 settembre 1937-XV.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 200*).

GAZZERA Guglielmo di Bartolomeo, nato l'8 ottobre 1876, zona militare Gondar. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 197*).

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma del genio, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 marzo 1920-IV:

Data di nascita

1- 1-1878 BATTISTA Carlo di Pasquale, zona militare Udine.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

10- 2-1876 BASSI Arpio di Gaetano, zona militare Bologna.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 198*).

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di cavalleria, gia assegnati alle unitàta automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 4 aprile 1929-VII:

Data di nascita

6-10-1879 DE ROSSI DI SANTA ROSA Filippo di Teodoro, zona militare Torino.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

30- 8-1875 SANNAZZARO MATTA Giuseppe di Giacinto, zona militare Genova.
(*D. M. 31-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40 ,fog. 198.*)

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automibilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 5-1878	CALDERONI Italo di Sabato, zona militare Milano.	20- 5-1875	SCIORATI Numa di Stefano, zona militare Alessandria.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

29- 9-1881 SALMOIRAGHI Emanuele di Giuseppe, zona Brescia.

Con anzianità 10 giugno 1934-XII:

31- 5-1882 CASSOLA Alfredo di Angelo, zona militare Roma.

Con anzianità 16 novembre 1936-XV:

29- 1-1884 PUGLIESE Gioacchino di Pio Alberto, zona militare Roma.

(*D. M. 31-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40 fog. 198.*)

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automibilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
25- 4-1878	AFAN DE RIVERA COSTAGUTI Pietro di Achille, zona militare Roma.

Con anzianità 30 luglio 1938-XVI:

27- 7-1880 BORROMEO Gian Carlo di Carlo, zona militare Milano.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII, registro 40, fog. 199*).

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità amutomobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, stiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automibilistico militare, legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita	
24- 4-1877	CALZOLARI Colombo di Zeffiro, zona militare Piacenza.

Con anzianità 8 aprile 1931-IX:

9- 3-1887 FOLLI Vittorio Emanuele di Emilio, zona militare Milano.

Con anzianità 30 novembre 1935-XIII:

23- 2-1878 EMO CAPODILISTA Corrado di Giovanni, zona militare Padova.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 197*).

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 febbraio 1917:

Data di nascita

8- 2-1874 BELLINI Guelfo di Pietro, zona militare Milano.

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

17- 5-1881 BONI Guido di Arduino, zona militare Firenze.

Con anzianità 30 novembre 1935-XIII:

26- 7-1892 CIAMPA Luigi di Gennaro, zona militare Napoli.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII, registro 40, fog. 199*).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

FINELLI Lodovico di Francesco, nato il 18 novembre 1889, distretto Bologna, maggiore veterinario — E' trasferito, *a domanda*, nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di capitano e con anzianità 8 marzo 1928-VI, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

Precederà nel ruolo il pari grado *Giulietti* Emilio di Paolo.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 217*).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

Ai seguenti primi capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 9 novembre 1915:

FLORIS Giovanni di Venceslao, classe 1888, distretto Oristano.

Con anzianità 15 aprile 1917:

CAVALLARI Adolfo di Vincenzo, classe 1880, distretto Ferrara.

Con anzianità 31 dicembre 1925-IV:

MAGENES Giovanni di Giorgio, classe 1882, distretto Pavia.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

NOBILE Salvatore di Carmelo, classe 1877, distretto Ragusa.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 327*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

PALAMENGHI Attilio di Calogero, classe 1879, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

OTTOLENGHI Camillo di Emilio, classe 1898, distretto Piacenza.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 121*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

GAVIOLI Nino di Celso, classe 1880, distretto Bologna.

Con anzianità 26 novembre 1933-XII:

CALDERONI Luigi di Antonio, classe 1893, distretto Pesaro.

Con anzianità 16 aprile 1934-XII:

MANCONI Gaetano di Giuseppe, classe 1879, distretto Oristano.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

PEZZA Luigi di Gaetano, classe 1899, distretto Forlì.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 327*).

TENENTI

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 2 ottobre 1911:

LEONI Domenico di Emilio, classe 1877, distretto Frosinone.

Con anzianità 10 marzo 1918:

CASSIA Battista di Antonio, classe 1882, distretto Milano II.

Con anzianità 16 dicembre 1931-X:

MOAURO Vincenzo di Pasquale, classe 1897, distretto Siena.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 121*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1923-I:

MONTEVECCHI Giovanni di Filippo, classe 1882, distretto Ravenna.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

FRANCINI NALDI Dario di Giovanni, classe 1882, distretto Arezzo.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 327*).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

TALLI Vittorio di Giovanni, classe 1881, comando zona Napoli. — Già alle armi, è trasferito in servizio volontario non isolato all'estero, il 28 dicembre 1936-XV, rimpatriato il 14 novembre 1939-XVIII, congedato l'11 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

CAPITANI

PIZZITOLA Baldassare di Giovanni, classe 1875, distretto Palermo. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il sottonotato provvedimento: richiamato il 3 febbraio 1937-XV, trasferito il 16 febbraio 1937-XV, rimpatriato il 31 luglio 1939-XVII, congedato il 3 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 254).

TENENTI

ABBINA Gustavo di Leone, classe 1881, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

SERVIZIO VETERINARIO

PRIMI CAPITANI

COSSU Attilio di Salvatore, classe 1889, distretto Sassari. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 16 maggio 1927-V:

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 232).

CAPITANI

CARDINAZZI Lorenzo di Giacomo, classe 1898, distretto Treviso. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 120).

LOMBARDI Vincenzo di Gaetano, classe 1882, distretto Agrigento. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 232).

TENENTI

FONTANA Aldo di Cesare, classe 1899, distretto Reggio Emilia. — Il D. M. 28 novembre 1939-XVIII, relativo al trasferimento nel servizio veterinari, è rettificato nel senso che tale trasferimento *deve intendersi* avvenuto nella categoria della riserva e non in quella di complemento e con anzianità 16 maggio 1919.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 123).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

GRINOVERO Gino di Pietro, classe 1893, zona militare Udine. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 22 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368, del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 410).

PRIMI CAPITANI

MARCARELLI Amedeo di Ferdinando, nato il 25 luglio 1896, distretto Benevento. — Il decreto ministeriale 12 marzo 1935-XIII, nella parte riguardante la di lui iscrizione nel ruolo d'onore, è rettificato nel senso che egli *deve considerarsi* iscritto in detto ruolo dal 1 luglio 1929-VII, *anzichè*: dal 1 luglio 1927-V.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 451).

CAPITANI

FRONDINI Pietro di Vittorio, nato il 22 luglio 1897, distretto Piacenza. — Non essendo più provvisto di alcun assegno di pensione di guerra, è reiscritto d'ufficio, nel ruolo del complemento nell'arma stessa col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 451).

I seguenti capitani, sono iscritti, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
29- 1-1894	CALANDRA di RICCOLINO Carlo di Paolo, distretto Agrigento.	Dal 1 agosto 1935-XIII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

15- 9-1894	BENNATI Angelo di Giuseppe, distretto Firenze.	Dal 6 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 451).

TENENTI

GIANNINO Vittorio di Giuseppe, classe 1886, distretto Roma II. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 51, pagina 5171 *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: GIANNICO, *anzichè*: GIANNINO.

SOTTOTENENTI

BARTOCCI Armando di Giuseppe, classe 1895, distretto Ascoli Piceno. — Già dimesso, *d'autorità* dal grado, per posizione incompatibile col grado di ufficiale, col R. decreto 15 dicembre 1932-XII, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 2 gennaio 1930-VIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

PIGNATELLI-CERCHIARA Valerio di Michele, classe 1886, comando zona militare Roma. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il sottonotato provvedimento: richiamato il 14 settembre 1937-XV, trasferito il 18 settembre 1937-XV, rimpatriato il 21 febbraio 1938-XVI, congedato il 24 febbraio 1938-XVI. Richiamato il 28 agosto 1938-XVI, trasferito il 9 settembre 1938-XVI, rimpatriato il 6 giugno 1939-XVII, congedato il 14 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 251).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI

ANSELMI Pietro di Francesco, classe 1894, distretto Roma II. — In servizio volontario non isolato all'estero, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il sottonotato provvedimento: richiamato il 4 luglio 1938-XVI, trasferito l'8 luglio 1938-XVI, rimpatriato il 20 luglio 1939-XVII, congedato il 21 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 255).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI

BRANDINI Ennio di Luigi, nato il 30 aprile 1888, zona militare Piacenza, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 luglio 1932-X.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 199).

FIORINI Carlo di Antonio, nato l'8 aprile 1886, zona militare Roma, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 200).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

MARCIANO Pasquale di Gerardo, classe 1898, distretto Reggio Calabria. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1932-X.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 122).

FENU Antonio di Nicolò, classe 1898, distretto Sassari. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1932-X.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 231).

SCIOSCIA SANTORO Giuseppe di Nicola, nato il 10 maggio 1894, distretto Genova, maggiore dell'arma di fanteria. — E' trasferito, *a domanda*, nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di capitano e con anzianità 1 gennaio 1928-VI, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
Precederà nel ruolo il pari grado *De Martinis* Attilio di Giuseppe.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 247).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito:

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 2-1899	SUSCA Domenico di Stefano, distretto Roma II.	17- 9-1899	LAFFRANCO Pietro di Alberto, distretto Spoleto.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita	
12- 4-1898	RONDANI Emilio di Alberto, distretto Parma.

Con anzianità 16 aprile 1930-VIII:

28- 5-1898 RUGGERI Alberto di Giuseppe, distretto Milano II.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 247*).

CIPOLLONE Giocondo di Giovanni, classe 1898, distretto Sulmona. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità che aveva nell'arma di provenienza e cioè 15 luglio 1938-XVI:

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 122*).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

GIUDICI Ugo di Ottaviano, classe 1897, distretto Apuania. | PIOMELLI Ugo di Michele, classe 1896, distretto Napoli.

Con anzianità 16 giugno 1934-XII:

QUEY Camillo di Cesare, classe 1897, distretto Torino.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 327*).

SPERANZA Giuseppe di Antonio, classe 1896, distretto Napoli. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1932-X.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 4-10-1940-XVIII - registro 39, fog. 121*).

LANZA Eugenio di Olimpio, nato il 25 novembre 1809, distretto Chieti. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria ned servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1032-X, in applicazione degli articoli 17 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, sullo stato degli ufficiali del R. esercito.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 217).

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

GOVERNATORI Silvio di Alessandro, classe 1882, distretto Ancona. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 1 gennaio 1932-X.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 232).

TENENTI

RUBBIANI Umberto di Giovanni, classe 1898, distretto Modena. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza e cioè 25 febbraio 1929-VII.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 232).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI

CARLONI Giuseppe di Giuseppe, classe 1889, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 20 maggio 1039-XVII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 398).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

LEVITUS Gualtiero di Gustavo, classe 1912, distretto Trieste. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 6 aprile 1940-XVIII, col quale l'ex ufficiale fu collocato in congedo assoluto perchè di razza ebraica.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

FANTONI Attilio di Vittorio, classe 1899, distretto Napoli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 24 maggio 1939-XVII, col quale egli veniva collocato in congedo assoluto. L'ufficiale è reiscritto nei ruoli di complemento.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 415).

DECEDUTI

CASABURI Carlo di Francesco, classe 1854, distretto Salerno.	a Roma, il 9 febbraio 1931-IX.
BRAGAGNOLO Gaetano di Angelo, classe 1872, tenente medico in congedo assoluto, distretto Padova.	a Vigodarzere, il 28 luglio 1933-XI.
PENTAGNA Ruggiero di Saverio, classe 1871, teente medico in congedo assoluto, distretto Salerno.	a Torre del Greco, il 22 ottobre 1934-XII.
MARCARIA Giovanni, classe 1857, colonnello medico in congedo assoluto, distretto Cuneo.	a Vicenza, il 5 novembre 1934-XIII.
GATTI Vittorio di Serafino, classe 1909, sottotenente commissariato militare complemento, distreto Roma I.	a Foggia, il 17 marzo 1937-XV.
PAPPALARDO Giovanni di Domenico, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Catania.	a Catania, il 4 aprile 1938-XVI.
VANNUCCHI Poggio di Angelo, classe 1855, maggiore a. in congedo assoluto, distretto Bologna.	a San Lazzaro di Savona, il 9 aprile 1938-XVI
MARANIELLO Gennaro di Pasquale, classe 1889, sottotenente a. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, l'11 aprile 1938-XVI.
MAFFIOLI Enrico di Giuseppe, classe 1879 capitano g. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 27 giugno 1938-XVI.
LEONARDI Evelino di Gaetano, classe 1871, primo capitano medico riserva, distretto Roma II.	a Gaeta, il 5 ottobre 1938-XVI.
CALZOLARI Giorgio di Giuseppe, clases 1885, capitano g. complemento, distretto Bologna.	a Bologna, il 2 marzo 1939-XVII.
DEDE' Camillo di Cristoforo, classe 1884, tenente a. riserva, distretto Milano II.	a Milano, l'8 aprile 1939-XVII.
ABATE Marco fu Marco, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 21 maggio 1939-XVII
VALLI Giulio di Francesco, classe 1877, capitano g. riserva, distretto Como.	a Como, il 17 giugno 1939-XVII.
BICOCCHI Giuseppe di Emilio, classe 1885, capitano a. complemento, distretto Grosseo.	a Firenze, til 21 luglio 1939-XVII.
FALCO Enrico di Nicolò, classe 1881, sottotenente f. riserva, distretto Catania.	a Catania, il 22 agosto 1939-XVII.
PANSINI Ignazio di Tiberio, classe 1876, primo capitano chimico farmacista riserva, distretto Barletta.	a Molfetta, il 9 settembre 1939-XVII.
LEBANO Luigi di Filippo, classe 1864, tenente in congedo assoluto, distretto Salerno.	a Lustra, il 14 novembre 1939-XVII.
CONTI Guido di Luigi, classe 1890, capitano a. complemento, distretto Lucca.	a Pisa, il 21 novembre 1939-XVIII.
SEMPREAMORE Calogero di Giuseppe, classe 1878, sottotenente f. riserva, distretto Catania	a Catania, il 10 gennaio 1940-XVIII.
PALEOLOGO Gaetano di Annibale, classe 1885, capitano a. complemento, distretto Messina.	a Messina, il 26 gennaio 1940-XVIII.
MOGLIA Giulio Luigi di Achille, classe 1875, sottotenente c. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Volterra, il 29 gennaio 1940-XVIII.
BROGGIO Lorenzo di Stefano, classe 1847, maggiore a. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, l'8 marzo 1940-XVII.
ZOPPETTI Cesare di Angelo, classe 1876, capitano f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 15 marzo 1940-XVIII.
GARDINI Pilade di Oreste, classe 1902, sottotenente g. complemento, distretto Verona.	a Verona, il 31 marzo 1940-XVIII.

TUFANI Luigi di Giuseppe, classe 1896, capitano medico complemento, distretto Trieste.	a Grisignana, il 3 maggio 1940-XVIII.
ABBUNDO Claudio di Francesco, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Salerno.	a Bolzano, il 3 maggio 1940-XVIII.
TIRELLI Guido di Pietro, classe 1883, capitano a. riserva, distretto Reggio Emilia.	all'estero, il 10 maggio 1940-XVIII.
PICCALUGA Costantino di Luigi, classe 1891, capitano f. complemento, distretto Misurata.	a Pegine Valsugana, il 17 maggio 1940-XVIII.
CANZONERI Salvatore di Sebastiano, classe 1900, capitano a. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 18 maggio 1940-XVIII.
BUCATER Guglielmo, classe 1885, tenente f. complemento, distretto Varese.	a Rho, il 24 maggio 1940-XVIII.
TESTA Marco di Giovanni, classe 1879, capitano a. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 26 maggio 1940-XVIII.
RIGOTTI Luigi di Simeone, classe 1885, capitano medico complemento, distretto Padova.	a Arcole, il 4 giugno 1940-XVIII.
SANCHIOLI Emilio di Francesco, classe 1887, capitano a. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 9 giugno 1940-XVIII.
DI GERONIMO Mario di Ferdinando, classe 1875, primo capitano medico riserva, distretto Sulmona.	a Sulmona, il 10 giugno 1940-XVIII.
BRONZO Luigi di Giuseppe, classe 1885, capitano a complemento, distretto Bolzano.	a Merano, il 10 giugno 1940-XVIII.
PASQUALIS Bruno di Aldo, classe 1911, tenente a. complemento, distretto Trieste.	a Udine, il 18 giugno 1940-XVIII.
MENATO Ferruccio di Pietro, classe 1879, capitano g. riserva, distretto Treviso.	a Vittorio Veneto, il 21 giugno 1940-XVIII.
MASUERO Adriano di Eugenio, classe 1916, tenente f. complemento, 13 reggimento ftr. Forlì.	in guerra, il 24 giugno 1940-XVIII.
FRASSETTO Giovanni Agostino di Giovanni, classe 1896, capitano a. ruolo d'onore, distretto Como.	a Cantù, il 26 giugno 1940-XVIII.
BORRINI Giulio di Giuseppe, classe 1894, capitano f. ruolo onore, distretto Parma.	a Arco, il 28 giugno 1940-XVIII.
RENZONI Marco di Vincenzo, classe 1910, tenente a. complemento, distretto Frosinone.	a Ripi, il 3 luglio 1940-XVIII.
LIVRETTI Annibale di Giuseppe, classe 1910, sottotenente g. complemento, distretto Cagliari.	a Quartu Sant'Elena, il 3 luglio 1940-XVIII
D'AUCIEU de la BATIE Alessio di Paolo, classe 1870, colonello c. riserva, zona militare Torino.	a Torino, il 6 luglio 1940-XVIII.
MOREALI Stefano di Raffaele, classe 1892, tenente a. ruolo d'onore, distretto Reggio Emilia.	a Reggio Emilia, l'11 luglio 1940-XVIII.
BUSANCANO Federico di Giuseppe, classe 1918, sottotenente f. complemento, distretto Vercelli.	a Cogne, l'11 luglio 1940-XVIII.
CIPRIANI Michele di Enrico, classe 1876, maggiore commissario riserva, zona militare Roma.	a Roma, il 15 luglio 1940-XVIII.
TASCIOTTI Vincenzo fu Baldassarre, classe 1853, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a San Giovanni Incarico, il 21 luglio 1940-XVIII.
BOCCOLINI Nicola di Ettore, classe 1891, capitano medico complemento, distretto Spoleto.	a Gualdo Tadino, il 16 agosto 1940-XVIII.
COLUCCI Vittorio di Donato, classe 1882, capitano f. riserva, distretto Foggia.	a Cerignola, il 17 agosto 1940-XVIII.

ZINGARELLI Mauro di Giacomo, classe 1889, maggiore f. ruolo onore, zona militare Ancona.	a Zara, il 19 agosto 1940-XVIII.
BIANCHI Pietro fu Marco, classe 1896, capitano f. ruolo onore, distretto Sacile.	a Spilimbergo, il 19 agosto 1940-XVIII.
BARASSI Mateo di Domenico, classe 1869, colonnello amministrazione riserva, zona militare Roma.	a Roma, il 20 agosto 1940-XVIII.
PERCOPO Carlo di Erasmo, classe 1897, maggiore artiglieria f. o. 13 a. C. A.	a Maconier, il 20 agosto 1940-XVIII.
PATRIZI Mario di Francesco, classe 1896, capitano g. ruolo onore, distretto Roma II.	a Bellegra, il 23 agosto 1940-XVIII.
BUCH Adolfo di Cesare, classe 1881, tenente f. Riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 1 settembre 1940-XVIII.
MARCHETTI Pietro fu Roberto, classe 1871, tenente colonnello f. riserva, zona militare Milano.	a Candia Lomellina, il 13 settembre 1940-XVIII.
FALCIOLA Carlo di Giuseppe, classe 1875, maggiore medico riserva, difesa territoriale Genova.	a Imperia (Genova), il 21 settembre 1940-XVIII
MAMMINI Cesare di Pericle, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Pisa.	a Pisa, il 24 settembre 1940-XVIII.
CAVENAGHI Salvatore di Francesco, classe 1886, maggiore a complemento, difesa territoriale Genova.	a Genova, il 28 settembre 1940-XVIII.
ROGGERO Carlo, generale di divisione in ausiliaria.	a Genova, il 30 settembre 1940-XVIII.
DELLA CROCE di DOJOLA Raniero di Pietro, classe 1851, colonnello c. in ausiliaria, difesa territoriale Genova.	a Sori, il 3 ottobre 1940-XVIII.
DIONISI Celso di Feliciangelo, classe 1901, tenente a. complemento, distretto Ancona.	a Ancona, il 3 ottobre 1940-XVIII.
SCUTI Edoardo, generale di divisione riserva.	a Acqui, il 4 ottobre 1940-XVIII.
ORSI Guido generale di divisione riserva.	a Conegliano, il 5 ottobre 1940-XVIII.
VOCCA Luigi, primo agente centro rifornimento quadrupedi Grosseto.	a Grosseto, il 5 ottobre 1940-XVIII.
MANZONI Carlo di Pietro, classe 1877, tenente colonnello medico riserva, zona militare Novara.	a Vercelli, il 10 ottobre 1940-XVIII.
MERCATI Giovani di Luigi, classe 1880, tenente f. complemento, distretto Verona.	a S. Pietro di Morubio, il 10 ottobre 1940-XVIII
GUARNERI Giuseppe di Amilcare, classe 1890, tenente g. complemento, distretto Cremona.	a Cremona, il 13 ottobre 1940-XVIII.
DE LUCA Giuseppe, generale di divisione in congedo assoluto.	a Chieti, il 15 ottobre 1940-XVIII.
SCERMILLO Mario.	

Al provvedimento pubblicato a pag. 6343 del *B. U.* dispensa 60 del 24 ottobre 1940-XVIII, *leggasi*: SCHERILLO Mario, e non SCHERMILLO.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(4102183) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - (Copie 4950).

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 66ª — 1940 - ANNO XIX — 14 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE VE
27 NOV 1940
RIVISTE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 7 marzo 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 9 aprile 1940-XVIII,
registro 11 guerra, foglio 230.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche in O.M.S.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANGELI Sabatino fu Filippo e di Carrocci Cecilia, da S. Anatolia di Narco (Perugia), sergente reparto celere D.V.L. (*Alla memoria*) — Comandante di squadra arditi, trovatosi isolato a difendere una posizione, si prodigava coraggiosamente e resisteva con la propria squadra ad un violento attacco notturno. Avuta la sensazione che il nemico cedeva, si slanciava in avanti con le bombe a mano, generosamente rischiando, fino al sacrificio della propria vita. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

ANGELINI Antonio di Giovanni e di Pezzei Alessandra, da Dro (Trento), sottotenente battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Durante una fase particolarmente delicata del combattimento, quantunque ammalato, si offriva per una rischiosa operazione per accertare la situazione di un reparto fortemente impegnato. Colpito a morte, trovava la forza di trascinarsi presso un porta ordini, al quale trasmetteva le notizie necessarie al suo comandante. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BARDELLI Ugo fu Carlo e di Valsecchi Rosa, da Cremona, sergente maggiore battaglione genio D.V.L. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra artieri addetta a lavori stradali in zona fortemente battuta dal fuoco nemico, con serena calma e sprezzo del pericolo dirigeva i lavori stessi dando magnifico esempio ai suoi dipendenti e rendendo così possibile il rapido progredire dell'importante opera. Colpito mortalmente da granata nemica cadeva da prode esprimendo tutto il suo rammarico per non aver potuto portare a termine il lavoro affidatogli. Fulgido esempio di ardire ed attaccamento al dovere. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

BELFIGLIO Ario di Arcangelo e di Baltromei Rosina, da Guardiagrele (Chieti), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. (*Alla memoria*). — Servente di un pezzo da 65/17 si distingueva per zelo e ardimento in difficile presa di posizione durante la quale era ferito. Continuava a rimanere al proprio posto; più tardi, medicato, chiedeva ed otteneva di tornare al pezzo, fino a che, nei giorni successivi, durante bombardamento aereo, cadeva nell'adempimento del dovere. — Albentosa, 15 luglio - Masia Blanca, 20 luglio 1938-XVI

BONDI' Francesco di Biagio e di Messina Lucia, da Cerda (Palermo), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Porta ordini di compagnia, ardito e sprezzante del pericolo. Ferito mentre recava ordini ai plotoni impegnati, continuava nel suo servizio. Nuovamente colpito, cadeva sul campo. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BORDONARO Mariano di Sebastiano e di Frontarè Giuseppina, da Pachino (Siracusa), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, in più giorni di combattimento, dava costante prova di coraggio e senso del dovere. Durante l'attacco a importante e munita posizione, trascinava con l'esempio la propria squadra alla conquista dell'obiettivo. Ferito mortalmente, rifiutava ogni soccorso ed incitava i propri uomini a continuare nella vittoriosa avanzata. — Alture occidentali di Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

BRUNO Emanuele, maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale superiore, di elette qualità morali e militari, provetto, audace e valoroso, ha forgiato mirabilmente il suo battaglione e per circa 20 mesi lo ha guidato nella guerra di Spagna in numerosi e tutti vittoriosi combattimenti. — Oliete - Tortosa, 9 marzo-24 aprile 1938-XVI.

BUCCI Goffredo di Giovanni e di Zeppetelli Vittoria, da Alife (Benevento), sottotenente battaglione mitraglieri « Palella » D.V.L. — Comandante di plotone mitraglieri, già gravemente ferito in precedenti battaglie confermava in ogni circostanza le sue doti di tenacia, slancio, ardimento. Durante l'attacco di munitissima posizione, noncurante di violenta reazione nemica, con perizia e con coraggio guidava il proprio reparto sull'obiettivo. Ferito in più parti del corpo lasciava il campo di battaglia rammaricandosi solo di non poter continuare nella lotta. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

CALABRIA Salvatore fu Rosario e di Acordino Maria, da Gioiosa Marea (Messina), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Porta ordini di compagnia veniva ferito mortalmente mentre recava ordini ai plotoni impegnati. Esalava l'ultimo respiro mentre incitava i compagni a proseguire nella lotta. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

CASTAGNA Luigi di Giacomo e fu Marsalia Maria, da Coassolo Torinese (Torino), fante 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Si offriva volontariamente, con altro soldato, a ricercare il collegamento con una compagnia che per incarico avuto si era spinta a notevole distanza dai rimanenti reparti del battaglione. Attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico, riusciva a portare a termine il compito assuntosi. Al ritorno dalla sua missione, visto cadere gravemente ferito il proprio compagno lo soccorreva prontamente, riuscendo, nonostante il fuoco avversario, a metterlo in salvo, trasportandolo a spalla nelle nostre linee. — Piana di Mont Blach, 9 gennaio 1939-XVII.

CAVERI Emilio di David e fu Garibotti Clementina, da Carro (Apuania), sergente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, sosteneva arditamente un violento attacco nemico. Ferito una prima volta, rifiutava di abbandonare la posizione e continuava ad incitare gli uomini alla resistenza. Caduto il capo arma, impugnava egli stesso il fucile mitragliatore, ma, nel suo generoso intento, veniva nuovamente e gravemente colpito. — Mirablanca - Pendici Nord-Ovest di quota 616, 26 marzo 1938-XVI.

CHERCHI Antonio di Luigi e di Tonola Maria, da Nughedu S. Nicolò (Sassari), sergente maggiore battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Ferito gravemente all'addome, mentre prendeva posizione colle armi del plotone, sentendosi prossimo alla fine, si preoccupava che i dipendenti continuassero a far fuoco e indicava loro i bersagli più importanti. Spirava quindi serenamente. — Benafer, 21 luglio 1938-XVII.

CHERCHI Giacomo di Salvatore e di Nieddu Giovanna, da Bascari (Sassari), ardito battaglione arditi del C.T.V. — Ardito, porta ordini intelligente ed infaticabile, distintosi in precedenti combattimenti, nell'operazione per l'occupazione di due importanti centri, dava ripetute prove di sprezzo del pericolo nel percorrere tratti battuti da fuoco nemico. Incaricato di portare di notte un ordine, incontratosi con tre nemici li attaccava, obbligandoli alla resa. — Vidreras Caldas de Malavella, 2-3 febbraio 1939-XVII.

CORSANI Aurelio di Desiderio e di Zanobini Zeffirina, da Prato (Firenze), maggiore 2° reggimento fanteria legionaria volontari del « Littorio ». — Nel corso di una lunga battaglia comandò il reggimento, guidandolo con perizia e fermezza all'attacco e conquista di forti posizioni avversarie. Durante un contrattacco nemico, dette tale esempio ai suoi dipendenti da riuscire ad arrestare prima e respingere poi l'avversario. — Fronte del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

D'AGOSTINO Giovanni di Federico e di Maria Luisa Maddaloni, da Barra (Napoli), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. (*Alla memoria*). — Manifestatasi improvvisamente una incursione aerea, mentre era servente ad un pezzo, coadiuvava gli ufficiali nel far ricoverare i compagni. Mortalmente colpito dal bombardamento e conscio della imminente fine esprimeva il rimpianto di lasciare il posto di combattimento ed esortava i compagni a fare più e meglio di lui. — Sarrion, 18 luglio 1938-XVI.

DE MARIA Giovanni di Vittorio e di Cirone Giuseppina, da Ascoli Satriano (Foggia), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». (*Alla memoria*). — Artigliere di pattuglia o. c. disimpegnava con coraggio ed attività instancabile il compito affidatogli. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso in favore dei compagni vicini, rivolgeva un pensiero al Re, al Duce e alla Patria e accoglieva serenamente la morte gloriosa sul campo. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.



FAGNI Carlo fu Paolo e di Bindi Maria, da Larciano (Pistoia), capitano reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di batteria, al passaggio di un ponte battuto da artiglieria nemica, benchè ferito al capo e alle mani, col suo energico intervento, portava primo sull'altra riva la batteria. Caduto sul campo il comandante del gruppo lo sostituiva in modo esemplare e valoroso. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

FARINA Amilcare fu Giuseppe e di Sandrini Anita, da Firenze, tenente colonnello capo S. M. brigata « Frecce Nere ». — Capo di S. M. della brigata mista « Frecce Nere », incaricato del comando dell'avanguardia già a contatto con numerosi battaglioni avversari in posizione, mentre dai loro capi venivano condotte, con incertezza, trattative di resa, rompendo ogni indugio penetrava decisamente con le sue truppe autocarrate nella zona di concentramento dell'avversario, sorprendendolo, disorientandolo e costringendolo, con la sua audacia e con energico contegno, alla resa. Nei giorni immediatamente successivi, al comando di piccole unità autocarrate, rastrellava tutta la zona tenuta ancora dal nemico, catturando numerosi prigionieri ed ingenti materiali da guerra, redimendo dalla dominazione nemica numerose ed importanti località, impedendo distruzioni e barbarie. — Laredo - Limpias - Colindres - Santona - Somo, 25-26-27 agosto 1937-XV.

FARINA Amilcare fu Giuseppe e di Anita Sandrini da Firenze, tenente colonnello 2° reggimento « Frecce Nere ». — Incaricato del comando titolare di un reggimento di fanteria, l'organizzava in modo esemplare, e lo conduceva in una lunga serie di battaglie offensive, dure e difficili attraverso terreni aspri con carattere alpino, portandolo sempre alla vittoria. — Torrevelilla - Tortosa - Villa Hermosa, 19 marzo - 18 aprile - 12 giugno 1938-XVI.

FASCETTI Mario fu Marco e di Giannini Augusta, da Roma, capitano in s.p.e. 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Aiutante maggiore di battaglione di primo scaglione, di iniziativa, riusciva a vincere la resistenza nemica nel tratto ove più accanita era la difesa e raggiungeva l'obiettivo assegnato al battaglione. Ferito da fucilata ad una gamba, si allontanava dal campo solo quando fu sicuro che il nemico era in fuga. — Granera, 25 dicembre 1938-XVII.

GHERSINI Luigi di Giuseppe e di Angelini Luigia, da Pola, sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia mitraglieri, si offriva di occupare, con azione ardita, un caposaldo nemico da cui partiva vivace fuoco di fucileria e di armi automatiche. Conduceva arditamente e decisamente il proprio reparto a breve distanza dall'avversario e alla testa dello stesso si slanciava sulla posizione e la espugnava a colpi di bombe a mano. — Belprat, 17 gennaio 1939-XVII.

GIDELICATO Calogero di Bartolomeo e di Fauci Elisabetta, da Sciacca (Agrigento), caporale 2° reggimento fanteria legionaria volontari del « Littorio ». (*Alla memoria*). — Capo nucleo portaferiti di una compagnia di rincalzo, accorreva volontariamente con i

suoi per soccorrere i feriti del plotone arditi e delle compagnie avanzate nei punti più battuti, ivi compreso un ufficiale. Ferito, non desisteva dal suo proposito e medicato sommariamente, ritornava in linea, dove veniva nuovamente e mortalmente ferito da una raffica di mitragliatrice, mentre soccorreva un compagno. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

LA FERLA Francesco di Giuseppe e fu Fileccia Benedetta, da Monreale (Palermo) colonnello divisione « Frecce Azzurre ». — Comandante di grande unità dava prova del suo valore e della sua capacità in una serie ininterrotta di combattimenti durati 47 giorni. Conquistava di viva forza le posizioni di Vertice Fosca, contro le quali nei giorni precedenti, si erano infranti gli attacchi di altre unità. Si segnalava inoltre nel passaggio di due corsi d'acqua e nella costituzione delle rispettive teste di ponte. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

LO MAGLIO Pasquale fu Francesco e di Cincinnati Giovanna da Bitonto (Bari), 1° capitano 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di compagnia armi di accompagnamento, durante la battaglia di Catalogna, rifiutando il ricovero in luogo di cura e vincendo le sue sofferenze fisiche, guidava con perizia ed ardimento il suo reparto in nobile gara con i fucilieri, facilitandone sempre l'avanzata. In aspro combattimento, con fulmineo sbalzo attraverso zona intensamente battuta, di iniziativa, attaccava arditamente forti masse, che impedendo l'avanzata di un battaglione, minacciavano il fianco di un altro e le snidava col preciso e rapido fuoco dei mortai d'assalto, adoperati con mirabile audacia dai legionari infervorati dal suo luminoso esempio. — Seros - Gerona, 23 febbraio - Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

LUSENA Guido di Leonardo e di Susanna Giuliani da Brindisi, maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Resosi conto della importanza di un nodo stradale sul fianco della direttrice di marcia del suo battaglione, ne effettuava audacemente l'occupazione, catturando numeroso materiale automobilistico, facendo molti prigionieri e facilitando lo sbocco sulla strada di tutti gli elementi di una grande unità. Nei giorni successivi, alla testa del battaglione, si lanciava sulla difesa di una testa di ponte, respingeva contrattacchi e conquistava forte posizione, finchè era ferito gravemente all'addome da pallottola nemica. — Nodo stradale km. 28 - Sarroca Mayals - Testa di ponte di Seros - Forcas q. 354, 23-28 dicembre 1938-XVII.

MEONI Alessandro di Giuseppe e di Amelia Tossi, da Firenze, sottotenente complemento 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Ottimo aiutante maggiore di battaglione fucilieri, ferito gravemente il comandante di un plotone mortai, assumeva volontariamente il comando del reparto e neutralizzava alcuni centri che maggiormente ostacolavano l'avanzata dei fucilieri. Veniva ferito gravemente in successivo combattimento. — Testa di Ponte di Seros - Quota 354 di Monte Forcas, 23-28 dicembre 1938-XVII.

MULE' Pietro di Salvatore e di Mulè Grazia, da Racalmuto (Agrigento), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra mitraglieri ardito e provetto, ferito gravemente alla testa, non abbandonava il reparto che ad obiettivo raggiunto. — Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

NARCISI Ercole di Domenico e di Francesca Cristina, da Notaresco (Teramo), caporale 1° gruppo misto C. A. *(Alla memoria)*. — Autiere di sezione da 20 m/m, incurante del tiro nemico, di iniziativa, si prodigava a rifornire di munizioni i pezzi. Colpito al petto da scheggia di granata, rifiutava ogni soccorso e, rammaricandosi di dover abbandonare l'automezzo, spirava serenamente sul campo di battaglia. — Km. 50 strada di Sagunto, 21 luglio 1938-XVI.

NATALINI Goffredo di Luigi e di Gubi Teresa, da Capodimonte di Viterbo, sergente maggiore 1° reggimento « Littorio ». — Accortosi che il nemico minacciava d'accerchiamento il battaglione, di iniziativa si proiettava col plotone ai suoi ordini contro l'avversario e faceva fallire il tentativo. Ferito ad un ginocchio, usciva dal luogo di cura il giorno successivo per dividere col reparto pericoli e fatiche fino a totale compimento delle operazioni, pur essendo sofferente e zoppicante. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938 - Santa Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

PASELLA Walter di Rodolfo e di Polano Vincenza, da Sassari, sottotenente reggimento carristi. (*Alla memoria*). — Ufficiale carrista di ardente fede, esemplare per costante attaccamento al dovere, già distintosi per coraggio, audacia e capacità, dava sempre prova di salda disciplina ed alto spirito combattivo. Durante un combattimento eseguito in cooperazione di una compagnia di fanteria, avendo il nemico contrattaccato in massa, accortosi che il reparto di fanteria era rimasto privo di comandante e di ufficiali e quasi completamente circondato, con ammirevole cameratismo, usciva dal carro e, postosi alla testa del reparto di fanteria, si lanciava all'attacco unitamente al suo plotone carri, riuscendo a mettere in fuga il nemico. Successivamente, rimasti gravemente feriti il suo comandante di compagnia ed egli stesso, conscio del momento difficile ed incurante del dolore, non abbandonava il reparto e si portava risolutamente in testa ad esso con il suo carro, assolvendo, d'iniziativa, con percezione perfetta del momento della battaglia, tutti i compiti affidati alla compagnia. — Aragona Levante, 13 marzo 1938 - 13 luglio 1938-XVI.

PISCICELLI Oderisio fu Giacomo e di Giovanna De Filippis, da Napoli, capitano IX gruppo obici da 100/17. — Comandante di batteria, visti i propri pezzi sotto violento ed aggiustato fuoco di artiglieria nemica e la propria polveriera incendiata, si recava prontamente dall'osservatorio alla batteria e, rincuorati i serventi, sparava con essi fino all'ultimo. Ricevuto l'ordine di ripiegare, privato dei trattori, trattenuti da intasamento stradale, ritornava durante la notte oltre le linee sulle posizioni e riusciva a salvare due pezzi. Ufficiale ardito, coraggioso, già distintosi durante l'azione per serenità d'animo e sprezzo del pericolo. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.



PISCITELLO Rosario di Angelo e fu Mosca Carmela, da Tusa (Messina), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Durante tre giorni di combattimento fu costante esempio ai compagni per cosciente ardimento e sereno sprezzo del pericolo. Durante un contrattacco, accortosi di tentativi di infiltramento nemico, di iniziativa non esitava a postare il fucile mitragliatore allo scoperto per meglio battere l'avversario. Mortalmente ferito continuava ad incitare i compagni alla resistenza. — Zappata, 16 luglio 1938-XVI.

PORTO Francesco di Francesco e di Lizio Rosa, da Catania, mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Mitragliere porta munizioni accudiva al suo compito, sotto l'imperversare di nutrito fuoco nemico, con calma e sprezzo del pericolo. Ferito mortalmente, si trascinava presso la propria arma e, consegnata al tiratore la cassetta di rifornimento, incitava i compagni a proseguire la lotta. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

POZZUOLI Luigi di Pasquale e di Agata Scalibue, da Villa Volturno (Napoli), tenente colonnello 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di reggimento fanteria, in tutto il ciclo operativo, diede prove di valore. Particolarmente nelle azioni che portarono alla conquista della riva sinistra del Lobregat, della zona costiera e di San Feliù de Guixols, sempre coi reparti avanzati, calmo, accorto, sotto violenta reazione avversaria, dimostrò grande sprezzo del pericolo. — Catalogna, 16 gennaio - 9 febbraio 1939-XVII.

RIO Santo di Vincenzo e di Bucello Maria, da Sortino (Siracusa), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Fatto segno a fuoco di armi automatiche, continuava calmo e preciso ad adoperare la mitragliatrice. Mortalmente ferito ed agli estremi delle forze, indicava al tiratore che lo sostituiva il bersaglio da battere. — Colarizo, 15 luglio 1938-XVI.

ROMANATO Lino fu Paolo Luigi e di Zecchetto Elvira, da Livenza (Verona), sottotenente complemento 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio » 1° battaglione. — Nell'imminenza di un'azione, non ancora ristabilito, rientrava al suo reparto riassumendone il comando. Con gli arditi del battaglione, assaltava un centro abitato e snidava dalle case il nemico a colpi di bombe a mano. Ferito ad una gamba e da scheggie di bombe, rifiutava ogni soccorso e non desisteva dalla lotta, finchè, essendo stata constatata forte perdita di sangue dalle ferite, veniva immobilizzato su una barella e trasportato al posto di medicazione. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SAJA Giuseppe di Francesco e di Patti Caterina, da Rametta Superiore (Messina), sergente battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Incaricato, in combattimento, di raggiungere con la propria squadra una posizione particolarmente aspra e battuta, assolveva subito il pericolosissimo compito. Mortalmente ferito al viso e al petto, indicava con la mano il nemico in fuga, incitando i dipendenti all'immediato inseguimento. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

TOMA Donato fu Antonio e di Stasi Giovanna, da Ruffano (Lecce), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Portaferiti audace e coraggioso, in pieno combattimento, visto cadere un compagno sui reticolati nemici, volontariamente accorreva al soccorso. Colpito mortalmente non desisteva di occuparsi del compagno finchè le forze lo sorreggevano. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

TOMBA Federico fu Giovanni e fu Anna Pessete, da Vienna, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri, in cinque assalti contro munite posizioni, portava i propri uomini alla vittoria, catturando armi e prigionieri. Ferito rifiutava di entrare in luogo di cura e rimaneva ancora oltre una settimana con i propri uomini. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

VENDITTI Emilio di Antonio e di Angela Rosa, da Lugo de Marsi (Aquila), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». (*Alla memoria*). — Non esitava a spostarsi con la mitragliatrice in terreno scoperto per appoggiare i fucilieri nell'attacco. Ferito al viso, continuava a sparare, finchè, nuovamente colpito, cadeva sull'arma. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

VIRILLI Guerrino fu Domenico e fu Greche Giselda, da Piedilugo (Perugia), caporale rappruppamento carristi. — Motomitragliere ardito, in un'acuta fase della battaglia, rimaneva inopinatamente circondato dal nemico. Vistosi inutilizzare il motomezzo, pur di non abbandonarlo all'avversario, affrontava la situazione ricacciando, con lancio di bombe l'attacco di elementi nemici che gli intimavano la resa. — Benisanet, 5 novembre 1938-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALVARO Francesco di Domenico e di Mazzù Maria, da Venezia, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Ristabilitosi da alcune ferite riportate in combattimento e rientrato al reparto, non potendo riassumere il comando del proprio plotone, già tenuto da altro ufficiale, desideroso di combattere con i propri uomini, per quanto non avesse responsabilità di comando, si metteva alla testa di una squadra e la conduceva all'attacco di elementi nemici, dando prova di forte spirito combattivo ed attaccamento al proprio reparto. — Llagostera, 2 febbraio 1939-XVII.

ARENA Domenico di Giovanni e di Longardo Paolina, da Scilla (Reggio Calabria), sottotenente, battaglione mitraglieri « Palella ». — Comandante di plotone mitraglieri, in diversi giorni di aspri combattimenti, dava sicure prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Nell'attacco di posizione nemica, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, trascinava coll'esempio il plotone all'assalto. Ferito gravemente lasciava il posto di combattimento rammaricandosene. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BARACCHINI Lidio di Giuseppe e di Minisi Maria, da Buja Sacile, geniere battaglione genio D.V.L. — Geniere r. t., partecipava con slancio, ardimento e noncuranza del pericolo alla difesa delle posizioni conquistate dai fanti. Ferito, esprimeva rammarico di doversi allontanare dall'azione. — Pina, 18 luglio 1938-XVI.

BELLANTUONI Ermanno fu Michele e di Piccinino Mariannina, da Torremaggiore, tenente colonnello comando divisione mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale superiore di grande unità volontariamente prendeva parte ad ardite ricognizioni che assolveva proficuamente. Durante l'azione alla testa di ponte di Toledo-Arges veniva a trovarsi di fronte a un piccolo gruppo di avversari, che riusciva a disarmare e a trarre prigionieri. — Testa di ponte di Toledo-Arges, 26-27 marzo 1939-XVII.

BELLINI Angelo di Alfonso e di Benedetto Maria Giovanna, da Laurenzana (Potenza), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». (*Alla memoria*). — Specialista delle trasmissioni, conscio dell'urgenza di provvedere i materiali per un collegamento, si recava all'automezzo della pattuglia durante una violenta azione di interdizione avversaria e rimaneva colpito a morte da granata. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

BENFANTE Angelo di Vincenzo e di Di Cristofolo Paolina, da Palermo, sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo squadra fucilieri si lanciava alla testa dei suoi uomini contro una mitragliatrice avversaria, mettendo in fuga il nucleo nemico e facendo prigionieri. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

BERTOGLIO Giulio di Carlo e di Griggi Gioconda, da Galese (Parma), sergente 2ª compagnia C.A. — Immobilizzato un carro a brevissima distanza dalle trincee nemiche, sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco avversario, usciva dal proprio carro e benchè seriamente ferito si prodigava per la rimessa in efficienza di quello avariato. — Spagna, 1937-1938-XVII.

BIANCHINI Gino di Raffaele e fu Sighinolfi Albina, da Berlino, sottotenente battaglione mitragliere « Palella ». — Durante aspro combattimento, sotto intenso fuoco avversario, trascinava con l'esempio il plotone all'assalto. Ferito, lasciava a malincuore il posto di combattimento. Già segnalatosi in precedenti azioni. — Benefer, 22 luglio 1938-XVI.

BICEGO Igino di Giovanni e di Spillere Clorinda, da Montecchio Maggiore (Vicenza), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di autoblindo, giunto, in testa al proprio reparto, all'imbocco di un importante centro abitato, vista l'impossibilità di proseguire con l'auto per la rottura di un ponte, ne usciva e, assieme a compagni attratti dal suo esempio, attaccava con bombe a mano e metteva in fuga un gruppo di fanti nemici, che sbarrava la strada. — Juneda, 7 gennaio 1939-XVII.

BINETTI Michele fu Mauro e di Carbonara Martina da Molfetta (Bari), soldato 1ª compagnia telegrafisti C.T.V. — Telefonista in osservatorio avanzato, riattivava il collegamento telefonico sotto violento fuoco avversario e rimaneva leggermente ferito. Si allontanava dal combattimento solo dietro ordine categorico. — Fronte di Teruel, 7 gennaio 1938-XVI.

BONARDI Vittorio, fu Giovanni e di Emilia Bernardi, da Aquila degli Abbruzzi, 1° capitano comando divisione « Frecce ». — Addetto ad un comando di divisione e distaccato in missione temporanea presso una avanguardia a contatto con numerosi battaglioni avversari in posizione, alquanto scossi per voci di trattative di resa condotte dai loro capi, rimaneva volontariamente presso detta avanguardia, impegnata in una situazione delicata, difficile e rischiosa, spingendosi dapprima con piccola scorta oltre le linee nemiche per chiarire la situazione in atto e seguendo poi, con audacia il comandante dell'avanguardia stessa nella sua ardita mossa offensiva, contribuendo così efficacemente alla riuscita vittoriosa dell'operazione. — Laredo, 25 agosto 1937-XV

BRONZINI Armando di Angiolo e di Esposta Costantini Dionisia, da Ancona, tenente colonnello divisione « XXIII Marzo » F. N. — Valoroso combattente, gravemente ferito in combattimento alla regione inguinale, rimaneva sul posto e manteneva il comando del proprio reparto, anelante di portarlo alla vittoria. — O.M.S., 18 marzo 1938-XVI.

BISIAK Edoardo di Giovanni e fu Ferri Francesca, da Nadnosco (Jugoslavia), caporale 1° reggimento artiglieria divisione volontari « Littorio ». — Puntatore di artiglieria, venuto a mancare il capo pezzo durante difficile cambiamento di posizione, si sostituiva all'assente e sotto il tiro dell'artiglieria nemica, animando ed incitando i compagni, portava il pezzo in posizione. Durante l'azione continuava con calma e coraggio a far funzionare il pezzo, nonostante la controbatteria nemica. — Masia Blanca, 19 luglio 1938-XVI.

BUZZELLA Carmine di Camillo e di Barbato Vittoria da Paduli (Benevento), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Addetto a pattuglia o.c. si segnalò in numerosi combattimenti. A Sarrion, per apportare urgente variante alla linea telefonica, era gravemente colpito ad una gamba da scheggia di granata. Sopportava con fermezza la grave ferita, solo rammaricandosi di dover lasciare il reggimento. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

CAMPINI Secondo di Giovanni e di Careglio Celestina, di Asti, tenente complemento 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone, durante ardito colpo di mano, giungeva primo, alla testa della sua gente, sulla quota dell'avversario superiore di numero. Contrattaccato da forze soverchianti, manteneva la posizione fino al sopraggiungere di rinforzi. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CANNELLA Franco di Saverio e di Pezzuca Cristina, da Itri (Littoria), maresciallo maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale incaricato del rifornimento munizioni di battaglione, assicurava brillantemente e arditamente il servizio. Contribuiva al buon esito di un colpo di mano notturno, pel quale si era offerto volontario, che costituiva operazione utilissima per lo sviluppo di più importante azione di guerra. — Testa di ponte di Seros - Quota 354 di Monte Forcas, 23-28 dicembre 1938-XVII.

CASTRO Alfio fu Gaetano e di Maddalena Carli, da Reggio Calabria, capitano, comando divisione « Littorio ». — Ufficiale in servizio di S. M. in 12 giorni di dura battaglia diede sicure e ripetute prove di valore. In un momento critico del combattimento, si spingeva arditamente oltre le linee, sotto il fuoco avversario e ritornava portando al comando precisi elementi di valutazione sull'attività nemica. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

CATOLFI SALVONI Vincenzo di Silvio e fu Gherardi Emilia, da Roma, tenente comando 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Si offriva, al comando di una pattuglia, di sondare la reale consistenza delle posizioni avversarie. Riusciva a condurre a termine l'incarico ricevuto con tenacia, intelligente volitiva azione, malgrado la violenta reazione avversaria, riportando importanti notizie, che facilitarono l'azione del reggimento. — Battaglia di Catalogna q. S. Jaume, 22 gennaio 1939-XVII.

CATRICALA' Francesco fu Nicola e fu Catricalà Rosaria, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), caporale 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Nonostante la violenta reazione di fuoco avversaria metteva in postazione il proprio fucile mitragliatore completamente allo scoperto per meglio neutralizzare un'arma nemica che impediva l'avanzata al proprio reparto. Ferito ad una mano rifiutava soccorso fino a combattimento ultimato. — Mas de Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

CELADA Luigi di Pietro e fu Augusta Bogola Nobis, da Foligno, direttore dei trasporti del C. T. V. — Ufficiale superiore dell'intendenza, durante la preparazione e l'inizio di lungo ciclo operativo, coi soli reparti a sua disposizione, provvedeva alla difesa del settore contro infiltrazioni nemiche minaccianti la transitabilità dei ponti e delle strade. Stroncava diversi tentativi dell'avversario con ardite ricognizioni, infliggendogli perdite e catturando prigionieri. — Catalogna, 23-31 dicembre 1938-XVI.

CHIAVARINO Mario di Urbano e di Baldioli Ida, da Brossasco, capitano, comando divisione « Littorio ». — Capitano in servizio di S. M. presso una divisione, in 12 giorni di aspra e manovrata battaglia, negli osservatori avanzati, in missioni di ricognizione e collegamenti, con la colonna dei celeri in arditi inseguimenti, si dimostrava calmo e coraggioso. Leggermente ferito rimaneva al proprio posto. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

CIANI Mario di Giuseppe e di Pompili Emilia, da Frascati (Roma), artigliere 1° reggimento artiglieria divisione volontari « Littorio ». — Trattorista su strada intensamente battuta, dopo aver portato il proprio pezzo in posizione ardita, spontaneamente tornava indietro a prendere un'altro pezzo rimasto sulla strada e, sempre volontario, ripercorreva per la quarta volta la zona per ricuperare una macchina il cui autista era rimasto ferito. — Masia Blanca, 19 luglio 1938-XVI.

CIPOLLINI Roberto di Rainero e fu Gerardi Vittoria, da Gorga (Roma), sottotenente 3° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Comandante sezione da 20/35 attraversando zona battuta riusciva a portarsi sul fianco di forte posizione nemica, da cui, mitragliando con proietti antiaerei i difensori, li costringeva alla fuga. — Monte Jata Maruri, 19 maggio 1937-XV.

CROLA Narciso di Francesco e di Parrachini Annunziata, da Bellinzago (Novara), geniere battaglione genio D.V.L. — Geniere, al lavoro in zona battuta da fuoco nemico, benchè ferito, rimaneva sul posto fino a lavoro ultimato. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

DE GREGORI Francesco di Luigi e di Emilia Bombi, da Roma, tenente in S.P.E. 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di compagnia avanzata, apriva, tra difficoltà gravi, un varco al battaglione attraverso la sistemazione avversaria, permettendo così di conchiudere vittoriosamente il combattimento. — Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

DELL'ABATE Salvatore di Raffaele e di Carotenuto Angela da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), sottotenente medico battaglione mitraglieri « Palella ». — Ufficiale medico di battaglione mitraglieri già segnalatosi per coraggio in precedenti azioni. In aspro combattimento, venuto a conoscenza che un ufficiale era stato gravemente ferito, nonostante la violenta reazione nemica, lo soccorreva e riusciva a trasportarlo in luogo sicuro. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

DELLA LENA Vittorio di Pellegrino e di Giolfi Rosa, da Montichiello (Siena), geniere battaglione genio D.V.L. — Geniere stendifilo, dimostrava ardire e sprezzo del pericolo nell'adempimento delle sue mansioni. Ferito gravemente, sopportava con fierezza e serenità il dolore. — Masia de Casa Blanca, 21 luglio 1938-XVI.

DE PAULIS Fernando fu Nicola e di Panigara Maria, maggiore comando divisione assalto « Littorio ». — Durante 35 giorni di accaniti combattimenti, sprezzante di ogni pericolo, si è quotidianamente portato al comando della divisione, attraversando lunghe zone di terreno difficile, spesso battuto da intenso fuoco e reso infido da pericolose infiltrazioni nemiche, per assicurare la continuità del suo importante servizio. — Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

DI MONTEGNACCO Ermes, fu Sebastiano e fu Clelia Morgante, da Tarcento (Udine), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — In combattimento, per non sminuire l'intensità dell'azione, si sostituiva ad un mitragliere ferito. Veniva ferito egli stesso ad un braccio ed al petto. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DI NAPOLI Luigi di Donato e di Abbate Maria Giuseppina, da Calitri (Avellino), sergente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, all'attacco di munita posizione nemica, trascinava i propri uomini fin sotto i trinceramenti avversari e con lancio di bombe a mano ne fugava i difensori. — El Buitre, 21 settembre 1939-XVII.

DORE Gino di Giovanni e di Cubeddu Emilia, da Sorgono (Nuoro), tenente IV gruppo da 65/17 « Bresciano ». — Comandante di una batteria someggiata fatto segno, al passaggio di un ponte, ad intenso ed efficace fuoco di artiglieria nemica, riusciva col suo fermo contegno a raggiungere la nuova posizione, aprendo prontamente il fuoco. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVI.

DURANTE Ermanno fu Domenico e fu Bonamassi Giulia, da Bari, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Espletava l'incarico di ufficiale al vettovagliamento di battaglione in modo esemplare, esponendosi al pericolo, coraggiosamente, finchè, ferito gravemente al torace, era costretto ad allontanarsi, rammaricandosi di non potere prestare ulteriormente la sua opera. — Catalogna, testa di ponte di Seros - Quota 354 di Monte Forcas, 23-28 dicembre 1938-XVII.

ERRE Luigi di Luigi e di Zedda Silvia, da Sassari, soldato 7° reggimento CC. NN. — Durante un intenso tiro di contro batteria cui era sottoposta una vicina sezione cannoni d'accompagnamento, arditamente si lanciava in soccorso dei camerati rimasti gravemente feriti, riuscendo a trasportare successivamente i più gravi al posto di medicazione, salvandoli da sicura morte. — Sierra Javalambre, 21 settembre 1938-XVI.

EVOLA Giuseppe di Antonino e di Duca Maria, da Cinisi (Palermo), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Si sostituiva al tiratore della mitragliatrice caduto, ferito egli stesso lasciava a malincuore il reparto. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

FADIGATI Giuseppe fu Battista e fu Invernizi Caterina, da Sartirana Lomellina (Pavia), tenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Aiutante maggiore di battaglione fucilieri, instancabile, venuto a mancare il comandante durante un'azione, sopperiva alle necessità del combattimento di propria iniziativa, contribuendo efficacemente alla brillante riuscita dell'azione. Successivamente, assunto il comando di un reparto, dava nuove prove di alte virtù militari e di ardimento. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938 - Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

FIOCCHI Costantino fu Giulio e fu Cantu Giuseppina, da Iacco (Como), tenente IV gruppo da 65/17 « Bresciano ». — Capo pattuglia osservazione e collegamento di gruppo, già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di un importante ciclo operativo, diede costanti prove di ardimento e perizia, destando l'ammirazione dei fanti e dei propri uomini. Durante uno spostamento del gruppo, accortosi che una batteria stava per attraversare una zona intensamente battuta da mitragliatrici nemiche, noncurante del pericolo, la raggiungeva prontamente e per itinerari defilati la guidava sulla nuova posizione. — Monte Fosca, 26 dicembre 1938 - Albages, 27 dicembre 1938-XVII.

FORTE Gaetano fu Giovanni e di Meraldi Fiorentina, da Salerno, mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Porta treppiede, in combattimento si segnalava per ardimento e sprezzo del pericolo. Ferito, si recava da solo al posto di medicazione e, medicato sommariamente, ritornava al suo posto di combattimento. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

FRANCESE Giuseppe di Vincenzo e di Sarna Rosa, da Tramonti (Salerno), carabiniere 5ª sezione CC. RR. addetto alla divisione mista « Frecce Nere ». — Sotto intenso fuoco di artiglieria nemica accorreva in aiuto di un fante ferito, semisepolto dalle macerie di un fabbricato. Veniva a sua volta colpito all'addome ed alle spalle dalle schegge di sassi levate dallo scoppio di un proietto di medio calibro. Ripresi i sensi, continuava a prestare la sua opera di soccorso. — Strada di Caudiel - Montan, 12 settembre 1938-XVI.

GAVIANO Giovanni di Tommaso e di De Plano Serafina, da Seni (Nuoro), sergente del I gruppo misto C.A. — Sottufficiale capo-pezzo, di sicuro rendimento e provato valore, già distintosi in tutte le precedenti azioni, due volte ferito, a Guadalajara e a Santander, durante l'azione del Levante, sotto violento tiro di artiglieria nemica, che aveva causato due feriti nella sezione, al sopraggiungere di aerei nemici apriva personalmente su di essi il fuoco, continuando imperterrito nell'azione a malgrado del violento bombardamento avversario, animando con l'esempio i suoi dipendenti. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

GUERRA Egidio di Pietro e di Mori Pasqualina, da Montalto Marche, sergente battaglione genio D.V.L. — Capo squadra di una sezione stendimento telefonico dava in combattimento prove di audacia e sprezzo del pericolo. Ferito, rifiutava il ricovero in ospedale, per seguitare a prestare la sua opera. — Masia del Seno, 13 luglio 1938-XVI.

LA RAFFA Raffaele fu Francesco e di Di Stefano Francesca, da Comiso (Ragusa), fante compagnia mitraglieri D.V.L. — Porta treppiedi, durante aspro combattimento, ferito il porta arma lo sostituiva nell'incarico, disimpegnando contemporaneamente le due funzioni. Piazzata l'arma in terreno scoperto, riduceva al silenzio un'arma automatica nemica. Continuava a profondere nella lotta il proprio slancio, trascinando coll'esempio i compagni rimasti privi di graduato. — Caudiel, 19 luglio 1938-XVI.

LEANDRO Achille di Gioacchino e di Di Lillo Gaetana da Barletta, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Rimasto mutilato il comandante della compagnia, di iniziativa assumeva il comando di essa, guidandola con perizia ed ardimento. Nel momento più difficile della lotta, seppe, con il suo esempio e valore non comune, trascinare la compagnia in un cruento corpo a corpo, che finì con la vittoria dei nostri legionari. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

LEPORE Emilio di Francesco e di Teresa Naccarato da Dominici Inferiore (Cosenza), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari « Littorio ». (*Alla memoria*). — Servente di batteria volontariamente provvedeva al rifornimento di munizioni sotto l'imperversare della mitraglia nemica che paralizzava. Al suo quarto viaggio cadeva gravemente colpito da pallottola ed esprimeva ai suoi ufficiali il dolore di dover lasciare i compagni in combattimento. Decedeva in luogo di cura. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

LETIZIA Antonino di Cono e di Scolaro Angela, da Torrenova (Messina), caporale 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo arma mitragliere capace, in più combattimenti attuò la difesa vicina della batteria. A La Codonera, contro nemico vicino ed aggressivo, sebbene ferito, continuò a far azionare la sua arma anche sotto spezzonamento

e mitragliamento aereo. In altra occasione, non essendo impiegato con la sua arma, di iniziativa, concorreva al rifornimento munizioni della batteria. — Santander, agosto 1937 - La Codonera, marzo 1938 - Battaglia del Levante, 13-23 luglio 1938-XVI.

LOCCI Claudio di Salvatore e di Mellone Anna, da Monastir (Cagliari), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Port'arma, tiratore calmo ed ardito sotto il fuoco avversario. Ferito gravemente si allontanava a malincuore dai compagni. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

LONGO Raffaele fu Luigi e di Donato Francesca, da Catanzaro, sergente battaglione mitraglieri « Palella ». — Comandante di squadra, in più giorni di combattimento, dava prova di ardimento e alto senso del dovere. Ferito durante l'attacco di importante posizione, soffocando il dolore, si allontanava dalla linea solo dopo aver piazzata l'arma ed assicurato il possesso della posizione raggiunta. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

LO VECCHIO Giovanni fu Francesco e fu Ciraulo Elisabetta, maggiore comando divisione assalto « Littorio ». — Capo ufficio commissariato di una divisione d'assalto, affrontava coraggiosamente i più gravi pericoli, dando continue prove di ardimento anche sotto il tiro dell'avversario. In sette combattimenti ha dato magnifica prova di spirito di sacrificio, assicurando sempre, in ogni luogo, il servizio alle truppe. — Catalogna, 23 dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

MAGLIOCCO Luigi di Mario e di Adelaide Giuseppina Lattanzi, da Roma, sottotenente autogruppo di manovra. — Assumeva di propria iniziativa il comando di un deposito carburanti avanzato e autocarrato, rimasto isolato ed attaccato di sorpresa da elementi nemici. Combattendo riusciva a farlo trasportare in zona defilata e a sottrarlo da sicura cattura. — Rubielos de Mora, 18-19 luglio 1938-XVI.

MALINGHER Lorenzo di Francesco e di Brunoli Cristina, da Milano, tenente battaglione mitraglieri « Palella ». — Comandante di plotone mitraglieri, in 12 giorni di aspri combattimenti guidava il reparto con coraggio e perizia. Durante l'attacco ad una munita posizione nemica, incurante dell'intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, in testa al plotone lo trascinava alla conquista di importante obiettivo, che teneva poi saldamente, respingendo numerosi contrattacchi nemici. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

MARCHETTI Ugo fu Alfredo e fu Margheri Emilia, da Firenze, maggiore CC. RR. comandante CC. RR. del C.T.V. — Comandante dei CC. RR. di una G.U. confermò le sue belle doti di soldato in duri ed aspri cicli operativi, dimostrandosi, contro nemico insidioso ed agguerrito, valoroso combattente e dando prova di non comune coraggio, molto ardimento ed eccezionale sprezzo del pericolo. — Battaglia del Levante - di Catalogna, luglio 1938 - febbraio 1939-XVII.

MARCHIS Eugenio di Oreste e di Salinieri Eugenia, da Torino, vicebrigadiere dei CC. RR. della 4ª sezione CC. RR. — Sottufficiale dei CC. RR. addetto all'ufficio postale speciale di una divisione legionaria, in pieno combattimento, incurante del pericolo, assicurava costantemente l'afflusso della corrispondenza ai reparti impegnati. Ferito durante una incursione aerea, rifiutava il soccorso medico per dare la precedenza ai suoi inferiori più gravemente colpiti. Successivamente, non ancora ultimata la cura ospedaliera, rifiutava il rimpatrio e faceva ritorno al suo posto di lavoro. Bell'esempio di attaccamento al dovere e spirito ardito. — O.M.S., 6 febbraio 1937 - 30 settembre 1938-XVI.

MARIANI Francesco di Giuseppe e di Geoma Felicita, da Casteggio (Milano), soldato raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Radiotelegrafista di pattuglia O.C., colpito nelle linee avanzate da sintomi di assideramento volle rimanere egualmente al proprio posto perchè la pattuglia scarseggiava di personale. Valoroso e modesto artigliere, nei combattimenti di Guadalajara, Bilbao, Santander, Zuera si è segnalato per coraggio. — Magdalena - San Blas, 27 dicembre 1937 - 15 gennaio 1938-XVI.

MARRESE Giuseppe di Giovanni e di Talia Antonia, da Candela (Foggia), sottotenente in S.P.E. 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone mitraglieri, per meglio impiegare le armi, non esitava a postarle a brevissima distanza dal nemico. Ferito un capo arma, continuava personalmente a far fuoco e infine irrompeva arditamente all'assalto, alla testa dei suoi mitraglieri, mettendo in fuga il nemico. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MATTIOLI Luigi fu Luigi e di Stagni Laura, da Bologna, tenente divisione volontari « Littorio ». — Ferito in precedente battaglia e rimpatriato, per accelerare la guarigione si sottoponeva a delicata e dolorosa operazione chirurgica. Convalescente raggiungeva la divisione e riprendeva il suo posto di ufficiale a disposizione del comandante. Nascondendo le sofferenze che gli procuravano le cicatrici ancora fresche, accompagnava il proprio superiore in tutte le ricognizioni della vigilia. Durante i 12 giorni della battaglia, improvvisatosi ufficiale informatore, eseguiva le più attente, audaci ricognizioni in zone avanzate battute da tiro, riuscendo a fornire utili, tempestive e precise notizie e dando notevole contributo all'opera del comandante. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

MERENZI Pasquale di Francesco e di Merenzi Anna, da Vezzano (Catanzaro), geniere battaglione genio D.V.L.. (*Alla memoria*). — Addetto con la sua squadra ad importanti lavori stradali in zona fortemente battuta dal fuoco nemico, lavorava indefessamente con serena calma, incitando con l'esempio e la parola i compagni e dando magnifica prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Colpito da granata nemica cadeva da prode. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

MONGIORGI Federico di Pietro e di Fantussi Eva, da Sasso Marconi (Bologna), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di una squadra mortai provetto ed ardito, resosi impossibile l'impiego delle armi per la brevissima distanza, si lanciava alla testa della propria squadra contro un nucleo nemico e lo disperdeva e colpi di bombe a mano facendo alcuni prigionieri. — Monte Punet, 2 gennaio 1939-XVII.

MORMILE Roberto fu Simeone e di Maria Rossi, da Casagiove (Napoli), tenente divisione « Frecce Verdi ». — Titolare dell'ufficio postale divisionale, in ogni giornata della lunga battaglia, si è recato presso i comandi dei reparti per assicurare la regolarità del suo servizio e per rendersi utile agli stessi in tutto ciò che potesse loro giovare. Trovandosi così più volte coinvolto in fasi vivaci del combattimento, si è allo stesso entusiasmato e volutamente ha diviso con i camerati i pericoli ed i disagi conseguenti. Esempio di cosciente e sereno sprezzo del pericolo e di attaccamento alla causa comune. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

NICOLINI Michelangelo fu Giuseppe e di Teodora Bonata, da Verona, colonnello reggimento artiglieria « Santa Barbara ». — Sopportando ogni fatica e ogni rischio per vedere l'impiego più redditizio dei suoi gruppi, sotto il tiro violento delle mitragliatrici, con tranquillità e serenità spingendosi fin sulle posizioni avanzate per meglio osservare e dirigere il tiro, assolse i compiti affidatigli, portando prezioso contributo al successo. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

NICOLINI Michele di Vito e di Menina Milella, da Bari, sergente comando IV gruppo da 75/27 « Vizcaya ». — Incaricato del comando di una sezione contraerea e anticarro, per oltre due mesi di operazioni offensive guidava in modo esemplare ed ardito il suo reparto, non esitando ad impiegarlo di iniziativa, in frangenti delicati sulla linea stessa della fanteria, a guisa di sezione di accompagnamento e rendendo segnalati servizi. — Fronte di Bilbao, giugno-luglio 1937-XV.

PAGANO Luciano di Pasquale e di Molteda Gilda, da Lussano d'Aversa (Napoli), sottotenente complemento 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri, assaltava di iniziativa e annientava forte nucleo avversario. Contrassaltato da preponderanti forze nemiche le sgominava e catturava parecchi prigionieri. — Zona di Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

PALMIERI Francesco di Giuseppe e di Guida Francesca, da Calatafimi (Trapani), mitragliere battaglioni mitraglieri « Palella ». — Porta munizioni, si prodigava senza sosta, in zona battuta, a rifornire munizioni. Ferito, si allontanava a malincuore dall'arma. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PASCOTTO Beniamino fu Antonio e di Avelina Amelia Brancati, da Napoli, sottotenente medico reggimento artiglieria divisione « 23 Marzo ». — Ufficiale medico già segnalatosi in precedenti azioni di guerra per coraggio e capacità, di iniziativa accorreva presso batteria di altro gruppo ripetutamente colpito da bombardamento aereo, e vi prestava la sua opera, medicando sotto gli scoppi delle riservette munizioni. In altra occasione, rimasto illeso da bombardamento aereo che produceva al reparto forti perdite, esplicava la sua missione sotto il tiro di artiglieria nemica. — Fronte del Levante, 13-28 luglio 1938-XVI.

PEDOTO Domenico di Valerio e di Varrecchia Assunta, da S. Martino V. C. (Avellino), sergente maggiore 2° battaglione mitraglieri « FF. NN. ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, si portava con la squadra in posizione avanzata e battuta per meglio neutralizzare elementi nemici che disturbavano la compagnia. Nell'adempimento del proprio dovere trovava morte gloriosa. — Quota 1294 (Spagna), 17 luglio 1938-XVI.

PICCIU Augusto di Bernardo e di Pavat Antonia, da Vittorio Veneto (Treviso), caporale 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Porta arma di un reparto in fase di attacco, accortosi che elementi nemici ostacolavano fortemente l'azione, di iniziativa si spostava con la propria arma su terreno favorevole per la neutralizzazione del fuoco nemico, riuscendo a fugare l'avversario. Gravemente ferito, si allontanava solo dopo insistenza del comandante di plotone. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

PROGENIE Pasquale, da Sparanise (Napoli), sergente 3° reggimento « Frecce Nere ». — Sottufficiale esploratore di un manipolo arditi destinati alla conquista di importantissima posizione nemica, sempre alla testa dei suoi uomini, con lancio di bombe a mano fugava una pattuglia avversaria e raggiungeva ed oltrepassava la posizione. Valoroso dall'ardimento cosciente, noncurante del pericolo. — Monte Jata, 19 maggio 1937-XV.

RE Vittorio di Pietro e di Pallino Giuseppina, da Torino, capitano reparto celere divisionale. — Comandante di reparto celere divisionale, in quattro giorni di battaglia guidava le sue truppe con ardui sbalzi alla conquista di importanti posizioni, resistendovi valorosamente nonostante i contrattacchi avversari. Ferito in varie parti del corpo teneva contegno esemplare. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

RIZZI Guido fu Francesco e fu Maria Sigismondi, da Napoli, maggiore C.T.V. — Ufficiale superiore addetto a comando di G.U., venuto a conoscenza che alcuni ponti erano minati, con esigua scorta si portava sul posto attraverso zona non ancora completamente liberata, riuscendo a disarmarli e a risparmiarli da sicura rovina. — Fronte di Santander, 24 agosto 1937-XV.

RUDELLI Pietro di Giovanni e di Masucci Paolina, da Messa (Bergamo), caporale raggruppamento carristi. — Volontario in una pattuglia esplorante, trovatosi accerchiato, col lancio di bombe a mano, teneva in rispetto il nemico. Giunti i rinforzi, si univa ad essi e contribuiva a mettere in fuga il nemico e a catturare prigionieri. — Granolliers, gennaio 1939-XVII.

SANZONE Domenico fu Generoso e di Romeo Maria, da Catania, primo capitano complemento 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Valoroso comandante di compagnia fucilieri, in consecutive giornate di azione, attaccava con slancio e ardire il nemico, catturandogli una batteria di medio calibro, mitragliatrici e centinaia di prigionieri. — Testa di Ponte di Seros - Quota 354 di Monte Forcas, 23-28 dicembre 1938-XVII.

SATTA Giovanni di Tigello e di Grisanj Clelia, da Firenze, sottotenente complemento 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Di propria iniziativa contrassaltava col suo plotone il nemico che attaccava sul fianco la compagnia cui apparteneva, conteneva l'attacco avversario e poneva in fuga il nemico facendo alcuni prigionieri. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SURIANO Marco fu Angelo e di Beatrice Maria, da S. Marco dei Cavoti (Benevento), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Esploratore ardito, per 18 mesi di azione dette costanti prove di valore, sempre presente nelle imprese più ardite e rischiose. Durante l'attacco di munito trincerone avversario, raggiungeva primo l'obiettivo e vi catturava tutti i difensori rimasti. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

VIVIAN Luigi di Eugenio e di Bolcato Ester, da Vicenza, bersagliere raggruppamento carristi, battaglione motomeccanizzato. — Volontario in una pattuglia esplorante, trovatosi circondato da forti nuclei nemici, col proprio contegno e col proprio fuoco contribuiva a tenerli in rispetto fino all'arrivo dei rinforzi, assieme ai quali poi attaccava e metteva in fuga gli avversari. — Granelliers, gennaio 1939-XVII.

ZELLI Remo fu Alessio e di Vettucci Giovanna, da Bacugno (L'Aquila), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Capostazione R.T., ferito alla testa da scheggia di spezzone d'aereo, restava serenamente al suo posto. Svenuto per il dolore della ferita, riprendeva, subito dopo la prima medicazione, il suo servizio. — Masia de Casa Blanca, 20 luglio 1938-XVI.

ZIROLI Luigi fu Emilio e di Campara Maria, da Roma, artigliere 1° reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Autiere, veniva ferito da schegge di granata ad un braccio e ad ambedue le mani con asportazione di alcune dita. Dominando il dolore riusciva a fermare l'automezzo e, noncurante della propria ferita, porgeva aiuto al proprio comandante di batteria mortalmente ferito dalla stessa granata. — Masia de Casa Blanca, 19 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AGAZZI Candido di Luigi e di Rotta Fosca, da Bonate Sopra (Bergamo), caporale maggiore, battaglione genio D.V.L. — Facente parte di una sezione di stendimento telefonico al seguito di un reggimento di fanteria, dava, in numerose occasioni, prova di grande ardimento e sprezzo del pericolo. In zone fortemente battute dal fuoco nemico, era di bello esempio ai propri compagni e concorreva efficacemente ad assicurare importantissimi collegamenti. — Masia de Casa Blanca, 21 luglio 1938-XVI.

ALBERTI Costantino fu Ottorino e di Alberti Barbara, da Bergamo, sergente battaglione genio D.V.L. — Addetto ad una stazione radio sottoposta a prolungato fuoco, benchè contuso dalla caduta di macerie provocata da colpo di artiglieria, rimaneva sereno al suo posto assicurando la continuità del servizio. — Masia de Casa Blanca, 21 luglio 1938-XVI.

AVATI DI SANPIETRO Domenico di Pio e di Laura Nunziante, da Napoli, tenente S.P.E. del raggruppamento carristi. — Comandante di sezione autoblindo, di propria iniziativa correva con la sua blindo in aiuto di una squadra motociclisti in critica situazione e, col fuoco delle proprie mitragliatrici e col lancio di bombe, contribuiva efficacemente a mettere in fuga l'avversario. — Granolles, 28 gennaio 1939-XVII.

BACCI Bruno fu Dante e di Morganti Evelina, da S. Frediano a Settimo (Firenze), soldato raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Radiotelegrafista di una pattuglia di osservazione d'artiglieria collocata sulle prime linee, conscio dell'importanza e della delicatezza del proprio compito lo disimpegnava infaticabilmente giorno e notte con perizia, calma e coraggio ammirevoli. — Fronte della Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

BANZOLA Riccardo di Arnaldo e di Verbelli Rosina, da Salsomaggiore (Parma), caporal maggiore reggimento carristi. — Graduato porta ordini di un raggruppamento carristi, dava valido contributo al funzionamento del comando, prodigandosi con attività, coscienza e coraggio in rischiose missioni di collegamento. — Valle Tordera, 29 gennaio 1939-XVII.

BAIOCCHI Walter di Secondo e di Attiani Letizia, da Roma, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri non esitava a portarsi all'attacco di un nemico superiore in forze. Accortosi di un movimento aggirante del nemico lo fronteggiava, passando poscia al contrassalto e mettendolo in fuga. — Catalogna, 26 dicembre 1938-12 gennaio 1939-XVII.

BARON Benedetto di Enrico e Di Bono Rosetta, da Moriago (Treviso), caporal maggiore del reggimento carristi, compagnia motomitraglieri. — Capo squadra motomitragliere, in una serie di continue, difficili operazioni, dava costanti sicure prove di perizia, generosa attività e coraggio. — Vidreras Caldas de Malavella, gennaio-febbraio 1939-XVII.

BATTISTA Saverio di Giosafatto e di Monteleone Grazia, da Scido (Reggio Calabria), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, di iniziativa, conduceva la sua squadra alla conquista di una quota, agevolando l'azione dell'intero reparto. — Zona di Blanceford, 13 gennaio 1939-XVII.

BAU Sante di Giuseppe e di Magarotto Angela, da Baone (Padova), soldato 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere » «23 Marzo». — Mitragliere porta treppiede rimaneva ferito ad una gamba. Rifiutava energicamente ogni soccorso, nè voleva abbandonare il proprio treppiede fino a quando le forze fisiche non gli venivano meno. — Quota 1091 Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

BENEDETTI Gualtiero fu Agostino e fu Benevenni Maria, da Corinaldo (Ancona), capitano battaglione mitraglieri « Palella ». — Comandante di compagnia mitraglieri provetto ed animoso. Durante aspro combattimento affrontava la violenta reazione nemica e col tiro ben diretto delle proprie armi obbligava l'avversario ad abbandonare alcuni punti della posizione. — Alture di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BENEDUSI Aristide di Ferruccio e di Pedrazzoli Dircia, da Revere (Mantova), geniere battaglione genio D. V. L. — Già segnalatosi in precedenti combattimenti, assicurava arditamente e noncurante del pericolo, il funzionamento di un tratto di linea telefonica durante il fuoco avversario. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

BENENATI Alfonso di Gaetano e di Cesira Boiano, da Taranto, capitano divisione « Frecce Verdi ». — Ufficiale addetto ad un comando di divisione, durante tutto il ciclo operativo della battaglia di Catalogna, prodigò intelligente ed appassionata collaborazione, dimostrando in ogni circostanza sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

BENASSAI Mario fu Tito e di Amelia Bartolini, da Livorno, soldato 3° reggimento fanteria « Littorio ». — Ardito reggimentale, in aspre azioni della battaglia del Levante, fu esempio di coraggio e di attaccamento al dovere; sempre fra i primi ad assalire il nemico e nel respingere ogni ritorno offensivo. — S. Cristobal de Sarrion, 14 luglio 1938 - Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

BERTOLDI Antonio di Carlo e di Chilò Teresa, da Schio (Vicenza), sergente maggiore del raggruppamento carristi, battaglione motomeccanizzato. — Assumeva volontariamente il comando di due squadre motociclisti per una rischiosa ricognizione. Scontratosi con forze nemiche soverchianti, dirigeva sagaciamente il combattimento, riuscendo a disimpegnarsi e a fornire preziose informazioni. — S. Andrea Salou, febbraio 1939-XVII.

BICCAI Antonio di Pasquale e di Oggiano Antoniuccia, da Nuoro, soldato reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Porta ordini di pattuglia di collegamento di artiglieria con fanteria in prima linea, durante tre giorni di combattimenti, adempiva al suo dovere sotto violento fuoco avversario. — Alto de Buitre, 21-22 settembre 1938-XVI.

BINI Romeo, da Milano, sergente 2° battaglione mitraglieri « 23 Marzo ». — Comandante di squadra mitraglieri, si portava in zona intensamente battuta, alla testa dei suoi uomini, in successive posizioni, per meglio individuare l'avversario ed osservare gli effetti dell'arma. — Quota 1091 Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

BIRZOLI Pietro di Porfirio e di Emiliozzi Ester Maria, da Sarnano (Macerata), sergente maggiore reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Addetto ai collegamenti reggimentali, partecipava ad ardite ricognizioni ed aspri combattimenti. Organizzava di notte un osservatorio avanzato in terreno non ancora conquistato. Durante l'azione successiva assicurava coraggiosamente i collegamenti. — Javalambra 20-22 settembre 1938-XVI.

BOCCADAMO Quintino fu Vito e di Caputo Antonia, da Alliste (Lecce), soldato 1° reggimento artiglieria V. L. — Incaricato di sorvegliare un tratto di linea telefonica ne assicurava il continuo funzionamento sotto intenso bombardamento nemico sia terrestre che aereo. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

BONACINI Umberto di Flaminio e di Montanari Maria, da Lonigo (Vicenza), sottotenente battaglione genio D. V. L. — Spontaneamente si offriva per compiere pericolose importanti ricognizioni che portava a termine raccogliendo preziosi dati, con rischio della propria vita. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

BONICI Angelo di Antonio e fu Sossi Rosa, da Borgotaro (Parma), soldato raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Specialista di pattuglia O. C. di gruppo, si offriva volontario per impiantare con altri un osservatorio in prima linea. Durante un contrattacco dell'avversario, si portava più volte, sulla linea telefonica, assicurandone il funzionamento. — San Blas, 6 gennaio 1938-XVI.

BOUNOUS Marcello di Giulio Enrico e di Mary Loive, da Milano, sottotenente del 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di compagnia armi di accompagnamento, al momento critico, non esitava di slanciarsi, alla testa di uno dei suoi plotoni, all'assalto per concorrere coi fucilieri alla conquista dell'obiettivo. — Quota 496, 11 gennaio 1939-XVII.

BRECEL Francesco fu Andrea e di Casno Amalia, da Budagne (Gorizia), artigliere batteria comando reggimento artiglieria « Santa Barbara ». — Guardafili, dava prova di coraggio e alto senso del dovere, prodigandosi in terreno intensamente battuto per tenere in efficienza la linea affidatagli. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

BRUNOD Giulio fu Emiliano e di Ballauco Maria da Bordighera (Imperia), sergente maggiore del C. T. V. — Sottufficiale addetto all'ufficio informazione del C. T. V., in vari incarichi affidatigli, sia in servizio isolato, sia al seguito di ufficiali informatori, anche in posizioni molto avanzate e battute dal fuoco nemico, ha dimostrato spirito ardito ed entusiastica passione legionaria. — O. M. S., 1937 - 1938 - 1939-XVII.

BULGARELLI Arrigo di Umberto e di Gennao Irma, da S. Benedetto Po (Mantova), sergente compagnia trasmissioni « Frecce Verdi ». — Capo stazione r. t. presso un comando di G. U., nonostante l'intenso fuoco nemico, rimaneva sereno al suo posto, mantenendo con continuità e bravura il collegamento con gli altri comandi operanti per tutta la durata dell'azione. — Quota 409 di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

BURGIO Luigi di Bernardo e di Foti Filippa, da S. Lorenzo (Reggio Calabria), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri sereno, coraggioso, sprezzante del pericolo, conduceva coll'esempio i suoi uomini all'assalto. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

CANALI Giovanni di Marino e di Piselli Maria, da Roma, tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Eseguiva ardite ricognizioni, riuscendo a fornire utili notizie pel raggiungimento degli obiettivi del reggimento. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 27 gennaio 1939-XVII.

CAPPELLI Aldo di Medardo e fu Sbriccioli Giulia, da Roma, sottotenente del raggruppamento carristi. — Comandante di plotone motociclisti, durante una esplorazione, sfidando l'intenso fuoco nemico, si portava a stretto contatto della posizione nemica e riusciva a precisare importanti particolari della situazione. Contribuiva così efficacemente al favorevole sviluppo dell'azione in corso. — Rio Ter, 6 febbraio 1939-XVII.

CARDONE Tullio fu Letizio e di Pin Peppina, da Sassari, sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, calmo, coraggioso. Conduceva con perizia la squadra all'obiettivo assegnato. — Catalogna, 23-28 dicembre 1939-XVII.

CAROLA Francesco di Pietro e di Ravarossa Leonilda, da Breuches (Francia), sergente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di scaglione munizioni di una batteria fatta segno, durante uno spostamento, ad intenso fuoco di artiglieria nemica, noncurante del pericolo, coadiuvava validamente il proprio comandante di batteria nell'incitare gli uomini alla calma e nel mantenere l'ordine nel reparto. — Coguli, 26 dicembre 1938-XVII.

CASAROLI Michele fu Giovanni e di Bucarella Lucia, da Castagneto Carducci (Livorno), artigliere raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Mentre la batteria era controbattuta dall'artiglieria avversaria, visto cadere ferito l'ufficiale medico, di iniziativa, sprezzante del pericolo, accorreva in suo aiuto, trasportandolo al posto di medicazione. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

CASCIAROLA Michele di Nicola e di Cipollone Maria, da Casalnuovo (Foggia), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Pattugliere prezioso di non comune capacità, ardimento e sprezzo del pericolo. In una circostanza particolarmente critica, in zona avanzata e sottoposta ad efficace fuoco nemico, volontariamente si offriva e si prodigava per assicurare il funzionamento della linea telefonica, dimostrando attività e coraggio personale. — Strada di Mayals, 25 dicembre 1938-XVII.

CASTELLUCCI Ugo di Raffaele e di Giuseppina Sanigro, da Volturara (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Impiegava risolutamente ed arditamente il plotone mortai d'assalto a vantaggio di una compagnia duramente impegnata, portandosi in linea coi fucilieri. Successivamente portava i suoi uomini all'assalto. — Catalogna, 8-12 gennaio 1939-XVII.

CASULA Mauro fu Giuseppe e di Bua Caterina, da Sorgono (Nuoro), soldato quartiere generale D. V. L. — Offertosi spontaneamente a portare rifornimenti a reparto fortemente impegnato, eseguiva l'incarico attraverso zone scoperte e violentemente battute. — Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

CAVAGLIANO Nelso di Giovanni e di Galazzo Caterina, da Cureggio di Novara, sottotenente battaglione mitraglieri « Palella ». — Comandante di plotone mitraglieri già segnalatosi in precedenti quattro battaglie per coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un'aspro combattimento, sotto intenso fuoco si spingeva arditamente in avanti per trovare le postazioni per le sue armi. Aperto rapidamente il fuoco, nonostante la reazione avversaria riusciva ad occupare saldamente una importante posizione. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

CAVALIERI Dino di Pietro e di Ghelli Rita, da Tresigallo (Ferrara), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Autiere di provata buona volontà e ardimento, in difficile circostanza, portava, con decisione, attraverso zona battuta, l'automezzo fino alla linea dei pezzi. Rilevato un guasto al motore lo riparava sul posto, sotto il tiro nemico, conscio della necessità urgente di impiegare l'automezzo. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

CECCHIN Antonio di Giuseppe e fu Maria Bicchetti, da Nusco (Avellino), sottotenente 4° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone, in brillante azione offensiva, sempre alla testa dei suoi uomini, dava esempio di ardimento; in successiva fase difensiva provvedeva alla sistemazione del reparto, sotto violento fuoco nemico, con calma e capacità. — Quota 1364, 21 settembre 1938-XVI.

CEOL Ernesto fu Lorenzo e fu Dapia Margherita, da Varesca (Trento), sergente maggiore del raggruppamento carristi, battaglione motomeccanizzato. — Sottufficiale meccanico in una compagnia motociclisti, partecipava volontariamente ad una rischiosa azione di pattuglia. Venuto a contatto con forze nemiche soverchianti, contribuiva valorosamente a rompere l'accerchiamento che si era delineato. — S. Andreas Salon, febbraio 1939-XVII.

CERAGIOLI Aldo di Casimiro e di Marsili Maria, da Apuania, sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo squadra fucilieri, si lanciava alla testa della propria squadra all'attacco di munita posizione conquistandola. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

CESARATTO Bruno di Leonardo e di Pantaleoni Erminia, da Roma, sottotenente complemento 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone avanzato, con pronto intuito e con la sua perizia, agevolava l'avanzata del suo reparto. Slanciatosi, alla testa dei suoi uomini, all'assalto di una munita posizione nemica, sotto intenso fuoco, la occupava, sbaragliando gli avversari e costringendoli alla fuga. — Granena - Cogull, 25 dicembre 1938-XVII.

CHERCHI Fabio di Carmelo e di Fenu Caterina, da S. Antioco (Cagliari), tenente complemento 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Subalterno di compagnia fucilieri coraggioso e ardito, sostituitosi al comandante di compagnia ferito, trascinava gli uomini alla conquista degli obiettivi assegnati. — Catalogna, dicembre 1938 - gennaio 1939-XVII.

CHIANDIT Alessandro di Giuseppe e fu Anna Peckicker, da Ruda (Udine), sottotenente complemento 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri di rincalzo, intuendo che col plotone poteva validamente aiutare i compagni, di iniziativa, portava gli uomini dove maggiore era la resistenza avversaria, assaltandone i centri a colpi di bombe a mano. — Cogull, 20 dicembre 1938-XVII.

CIMOLAI Pericle di Ernesto e di De Marchio Santa, da Vigonovo (Udine), soldato quartiere generale D. V. L. — Motociclista porta ordini di un comando di divisione, in diciannove mesi di campagna, in quattro consecutivi cicli operativi, ha dato di fronte all'offesa nemica, esemplari prove di coraggio personale, di sprezzo del pericolo e attaccamento al dovere. — Spagna, 1937-1938-XVI.

COCCIANI Gino, da Dolegna del Collio (Gorizia), sergente maggiore quartiere generale D. A. L. — Si è prodigato con eccezionale attività per il rifornimento viveri al personale addetto al comando tattico di G. U. non curando nè rischi, nè pericoli e attraversando di notte e di giorno zone non ancora completamente sgombre, battute dall'artiglieria nemica. — Seros, 23 dicembre 1938 - Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

COLAUTTI Delfino di Eugenio e fu Anna Paolina Marini, da Udine, caporale maggiore, battaglione genio D. V. L. — Capo stazione radio addetto all'osservatorio del comando tattico della divisione, durante un intero periodo operativo, disimpegnava il suo compito con passione, calma e coraggio. Sotto intensi bombardamenti nemici dava continua prova di calma e sereno sprezzo del pericolo ed era per i suoi uomini bell'esempio di attaccamento al dovere. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

COLUCCELLI Michele, di Alfonso e di Bizzarri Virginia, da Cerignola (Foggia), sergente maggiore, quartiere generale della divisione d'assalto « Littorio ». — Ottimo e ardito collaboratore di comando di G. U. specie quale porta ordini attraverso zone fortemente battute. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

DAGA Salvatore di Giovanni e di Secci Michela, da Ritzo (Cagliari), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Porta ordini ardito e ligio al dovere, instancabile nel tenere il collegamento coi plotoni avanzati durante azioni di attacco, sotto il fuoco di armi automatiche avversarie e in terreno scoperto. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

D'AGNOLO Bruno di Amadio e di Truzu Elena, da S. Martino Tagliamento (Udine), geniere battaglione genio D. V. L. — Durante la costruzione di una pista in zona intensamente battuta dal fuoco nemico, che causava dolorose perdite ai lavoratori, dava ripetute prove di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

DAL LAGO Rodolfo fu Rodolfo e di Pfatzelter Luigia, da Merano (Bolzano), soldato quartiere generale D. V. L. — Motociclista porta ordini di un comando di divisione, già segnalatosi in precedenti battaglie, in undici giorni di combattimento, assegnato al seguito del generale comandante, dava, nell'espletamento delle sue mansioni, ripetute prove di coraggio personale, di sereno sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

D'AMBROSIO Gerardo di Gaetano, da Campagna (Salerno), sergente maggiore reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Sottufficiale r. t. addetto a pattuglia O. C. per 48 ore manteneva il collegamento col comando di reggimento. Estenuato di forze si portava all'apparecchio in zona battuta per meglio osservare l'andamento del tiro. — Alto del Buitre - Javalambre, 20-22 settembre 1938-XVI.

DE BELLIS Gino fu Giovanni e di Mastronardi Maria, da Castellana (Bari), tenente battaglione genio D. V. L. — Comandante di compagnia trasmissioni divisionale assicurava la piena e continua efficienza dei collegamenti a filo e per radio. Numerose volte dava prova di ardire e capacità guidando personalmente, attraverso zone battute, squadre di stendimento e assicurando con rapidità e perfezione importanti collegamenti. Già segnalatosi in precedenti battaglie. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

DE GENNARO Giuseppe fu Cesare e di Gelsomino Serafina, da Galatina (Lecce), soldato 3° gruppo cannoni 65/17 del C. T. V. — Puntatore di un pezzo di piccolo calibro, postato allo scoperto ed intensamente battuto dall'artitglieria, continuava il suo servizio con la massima calma. — Corbera, 19 settembre 1938-XVI.

DELIGIA Giovanni di Giovanni e di Pinna Giuseppina, da Oristano, sergente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Capo pattuglia di eccezionale valore, sotto intenso fuoco di artiglieria avversaria, attraversava più volte un abitato per mantenere il collegamento col superiore comando. Già distintosi in tutte le precedenti azioni da Guadalajara a Javalambre. — Cogul, 26 dicembre 1938-XVII.

DE MARCHI Angelo di Giuseppe e di Cottin Gina, da Venezia, sottotenente medico, battaglione CC. NN. « Toro ». — Ufficiale medico di battaglione, venutosi a trovare in difficoltà per improvvisa azione di armi nemiche che colpivano il posto di medicazione, proseguiva nella sua missione incurante della propria vita. Già distintosi in precedenti battaglie. — Quota 1294, la Muela-1091, Gonzalbes, 13-14 luglio 1938-XVI.

DEL PRETE Piero fu Giuseppe e di Pinna Grazia, da Sassari, sottotenente medico, 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Sanitario di battaglione, in ogni combattimento del reparto, ha sempre portato l'aiuto della scienza dove maggiormente occorreva, incurante di se stesso, conscio ma sprezzante del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII-17 gennaio 1939-XVII.

DE VIVO Salvatore di Giuseppe e di Maria Dante, da Napoli, sottotenente assimilato quartier generale D. V. L. — Sottotenente assimilato dell'ufficio postale divisionale, ferito in precedente battaglia, rinunciava al rimpatrio ed al riposo spettantegli per non mancare a nuove azioni di guerra. Non esitava a percorrere zone battute dall'artiglieria per recare personalmente, al più presto, la posta ai reparti impegnati in linea. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

DI LORETO Nicolò fu Tommaso e di Cincinnato Maria, da Castel Frendano (Chieti), carabiniere 1ª sezione C. T. V. — Comandato a disciplinare il traffico su un bivio battuto da artiglieria nemica, unica via d'afflusso dei rifornimenti, sprezzante del pericolo per molte ore, si prodigò nel servizio, ottenendo con la parola e con l'esempio ottimo risultato. — Ragudo, 20-28 luglio 1938-XVI.

DI MIRO Antonio fu Vincenzo e di De Capora Camilla, da Napoli, sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante l'esplorazione di una quota boscosa, attaccava forze avversarie superiori che tentavano circondarlo e le metteva in fuga all'arma bianca. — Pla de Luna, 10 gennaio 1939-XVII.

DI NITRIO Domenico di Dante e di Fusco Lucia, da Venosa (Potenza), fante 1° reggimento fanteria assalto « Littorio ». — Porta ordini di compagnia, distintosi durante tutta l'azione per elevato senso del dovere, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo, percorreva varie volte tratti di terreno scoperti e battuti da fuoco nemico, riuscendo sempre per abnegazione e coraggio a portare a destinazione gli ordini ricevuti. — Conesa, 14 gennaio 1939-XVII.

DOMINICI Pietro di Giuseppe e di Casale Domenica, da Carmagnola, carabiniere 4° reggimento CC. NN. — Addetto ad un comando di reggimento di CC. NN. più volte recava ordini ai reparti più avanzati sotto il fuoco nemico, assolvendo l'incarico con coscienza ed esattezza. — Fronte del Levante, 13-19 luglio 1938-XVI.

D'ORAZI Amerigo di Francesco e di Proietti Francesca, da Roma, caporale compagnia trasmissioni « Frecce Verdi ». — Coraggioso autiere, già distintosi per bravura e valore in precedenti circostanze, sotto nutrite raffiche di mitragliatrici, rimetteva in moto il motore che si era improvvisamente fermato, portando in salvo l'autocarro ed il carico. — Albages, 31 dicembre 1938-XVII.

DI GIORGIO Antonio di Giacomo e di Bernabei Domenica, da Secinaro (L'Aquila), caporale compagnia cannoni da 65/17 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Puntatore di pezzo da 65/17, calmo, abile, preciso, eseguiva il tiro con bravura e perizia sotto il fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche. — Battaglia della Catalogna - Soleras, 26 dicembre 1938-XVI.

EBREI Vittorio di Giuseppe e di Ranieri Maria, da Roma, soldato raggruppamento artiglieria contraerea del C. T. V. — Lettore al telemetro di batteria contraerea, durante venti giorni di duri ed ininterrotti combattimenti, dava costante prova di coraggio. Durante una incursione aerea continuava a seguire gli aerei, contribuendo così ad assicurare la continuità del fuoco della batteria. — Battaglia del Levante, 20 luglio 1938-XVI.

FABIO Giuseppe fu Leone e di Zingales Rosalia, da Cleveland Ohio (U.S.A.), sottotenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di una colonna salmerie, attraversando con ardimento e sprezzo del pericolo zone fortemente battute dal fuoco nemico, riusciva a rifornire di viveri e munizioni reparti impegnati in duri combattimenti — Battaglia di Catalogna-Comaseca, 27 dicembre 1938-XVII.

FABRO Guerrino di Giuseppe e di Fabro Rosalia, da Zoppola (Udine), caporale maggiore raggruppamento carristi battaglione motomeccanizzato. — Capo squadra motociclista, in un momento critico si offriva di operare con la propria squadra per il ricupero di un carro immobilizzato e con sagacia e coraggio, sfidando fuoco intenso, riusciva a ricuperare il carro e le salme dei carristi. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

FAGIOLI Pietro, da Spoleto (Perugia), sottotenente, battaglione genio D.V.L. — Comandante di plotone artieri incaricato della costruzione di una pista all'immediato seguito delle fanterie e in zona fortemente battuta, dava numerose prove di ardire e sprezzo del pericolo riuscendo ad assolvere il suo compito. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

FANTAUZZI Giuseppe di Angelo e di Tomassi Restituta, da Sora (Frosinone), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone distaccato per una azione isolata, conduceva i propri uomini con tale avvedutezza da costringere alla resa un numeroso nucleo di avversari. — Blanes, 1 febbraio 1939-XVII.

FANTI Egisto di Guido e di Ruggeri Elisabetta, da Bologna, sottotenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Sottocomandante di batteria, distintosi in tutti i precedenti combattimenti per perizia ed ardimento, durante una presa di posizione sotto violento tiro di fucileria nemica, che colpiva un capo pezzo e due serventi, guidò con ammirevole calma e grande sprezzo del pericolo i suoi soldati, così da poter aprire prontamente il fuoco. — Quota 489 di N. di Soleras, 28 dicembre 1938-XVII.

FERO Pasquale fu Emilio e di Castrupi Teresa, da Reggio Calabria, sottotenente battaglione genio D.V.L. — Ufficiale addetto ai collegamenti telefonici della divisione ne assicurava l'efficienza attraverso zone fortemente battute, nelle quali guidava più volte personalmente le squadre di stendimento. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

FERRARINI Giuseppe di Alessandro e di Lucchi Giulia, da Pavullo del Frignano (Modena), sergente compagnia trasmissioni « Frecce Verdi ». — Capo stazione r.t. in servizio presso un reggimento fanteria, disimpegnava brillantemente il suo compito, noncurante dell'intenso fuoco nemico. Già distintosi per attività e serenità anche nei momenti di maggiore pericolo. — Albages, 29 dicembre 1938-XVII.

GALARDO Antonio di Domenico e fu Zenca Rachele, da Mignano (Napoli), soldato autogruppo di manovra. — Sotto violento fuoco di artiglieria, incurante del pericolo, accorreva sul posto ove era caduto il proprio superiore sottufficiale e con altri ne ricuperava la salma. — Manzanera, 22 settembre 1938-XVI.

GENOVESI Sebastiano di Paolo e di Mangiamela Giuseppina, da Buscemi (Siracusa), caporale 1° gruppo da 100/17 raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Durante la battaglia, essendo più volte bombardata la batteria da aerei e artiglieria nemica, seppe infondere nei serventi calma e coraggio, talchè il suo pezzo continuò a sparare con prontezza ed efficacia. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-8 gennaio 1938-XVI.

GHIROTTO Ampelio di Raimondo e di Cazzoli Martina, da Teolo (Padova), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Capo arma mortai da 81, fatto segno ad intenso fuoco d'artiglieria nemica che aveva individuata la postazione del pezzo, con sereno sprezzo del pericolo, continuava il tiro facilitando in ogni momento l'avanzata della fanteria. — Quota 401 Bivio del Mulino, 28 dicembre 1938-XVII.

GIANGRECO Giuseppe di Giuseppe e di Mazzarelli Maria, da Caltanissetta, sergente maggiore raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Sottufficiale R.T. di pattuglia o.c. assicurava, in più giornate di combattimento il collegamento radio si da fornire continue notizie talvolta anche attinte di sua iniziativa presso i reparti avanzati. — Quatros Caminos - Vertice Gaeta, 17-31 agosto 1938-XVI.

GIRARDI Gerardo di Alessandro e di Annicchini Giuseppina, da Peschiera (Verona), tenente di complemento del raggruppamento carristi, battaglione motomeccanizzato. — Ufficiale di collegamento di un raggruppamento carri armati, dava prezioso contributo all'azione del comando prodigandosi in difficili missioni di collegamento e ricognizioni. — Catalogna, gennaio 1938-XVI.

GRIVA Cesare di Francesco e di Torretta Maria, da Torino, tenente complemento comando divisione assalto « Littorio ». — Sotto fuoco di artiglieria avversaria assicurava i collegamenti e ricuperava alcuni automezzi carichi di materiale, sottraendoli alla distruzione per effetto del fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938-18 gennaio 1939-XVII.

IACARELLI Pietro fu Emilio e di Cinti Matilde da Giove (Terni), capitano 11° gruppo obici da 149/12. — Comandante di batteria per meglio osservare il tiro dei propri pezzi si portava e si tratteneva in posizione avanzata, intensamente battuta dall'artiglieria e dalle armi automatiche nemiche. Eseguiva, sotto il fuoco, un'accurata ricognizione della zona, nella quale successivamente schierava con ordine e prontezza la propria batteria. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

IANNELLI Francesco di Angelo e di Berta Rosaria da S. Marco Argentano (Cosenza), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Port'arma tiratore di fucile mitragliatore, accortosi che il proprio plotone era fortemente ostacolato nella sua avanzata, di iniziativa si recava in posizione più adatta per neutralizzare il fuoco nemico e agevolare il progredire del reparto. — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

IANNELLI Melchiorre fu Vincenzo e fu Fico Vittoria, da Catanzaro, tenente compagnia mitraglieri mod. 35 D.V.L. — Comandante di compagnia mitraglieri, assegnata a reparto celere divisionale, ha guidato con coraggio e perizia i suoi uomini contribuendo efficacemente col fuoco delle sue armi alla vittoriosa azione del reparto. Caduto ferito il comandante del plotone arditi divisionale, ne assumeva volontariamente il comando e in successivi combattimenti, trascinava i legionari all'assalto di importanti posizioni nemiche. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

IANNUZZO Michele di Generoso e di Modano Maria, da Fontanarosa (Avellino), vicebrigadiere dei CC. RR. della 4ª sezione CC. RR. — Vicebrigadiere dei CC. RR. addetto al servizio informazioni di un comando di divisione legionaria, sia in combattimento che in missioni rischiose, ha sempre dimostrato spirito ardito ed intelligente attività, rendendo utili servizi al suo comando. — O.M.S., 1937-1938-XVI.

IMPERATORE Gaetano di Michele e di Cicatiello Giuseppina, da Secondigliano (Napoli), sergente 1° gruppo misto C.A. — A malgrado del tiro d'artiglieria cui veniva fatta segno la sezione, dirigeva calmo il fuoco del suo pezzo contro aerei nemici abbassatisi a mitragliare. Sottufficiale coraggioso, cosciente del dovere fino al sacrificio, instancabile nel prodigarsi a favore del reparto, specialmente in linea e nei momenti difficoltosi. — Strada di Sagunto, Km. 50, 1 luglio 1938-XVI.

LAURO Salvatore fu Pasquale e di Scannapiego Antonia, da Napoli, sergente raggruppamento carristi. — Capo pezzo di cannone da 45 m/m, in tre giorni di battaglia dava sicure prove di coraggio. Durante un difficile combattimento, chiedeva ed otteneva di spostare il pezzo in posizione molto avanzata, per meglio battere le linee avversarie, Contribuiva così efficacemente alla riuscita dell'azione. — Camino di Cogull a Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

LENZI Goffredo di Luigi e di Bonigazzi Linda, da Sampierdarena, caporale raggruppamento M.C. del C.T.V. — Mentre la batteria era controbattuta da artiglieria avversaria che feriva alcuni serventi, visto cadere mortalmente ferito l'ufficiale medico accorreva in suo aiuto e lo trasportava al posto di medicazione. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

LEPORE Giovanni di Giuseppe e di Principe Maria, da Tufo (Avellino), carabiniere 1ª sezione CC. RR. brigata F.A. — Carabiniere di un comando di reggimento in combattimento dava ripetute prove di senso del dovere e noncuranza del pericolo nel portare ordini ai battaglioni di primo scaglione e nell'assumere informazioni sulla situazione attraverso zone battute intensamente e infestate da infiltrazioni avversarie. — Quota 1050 Monleon, 19-21 luglio 1938-XVI.

LESSI Gastone di Pietro e di Egizia Fogli, da Livorno, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone, mentre la compagnia muoveva all'assalto di posizione nemica, raggiunto per primo la quota da conquistare, di iniziativa proseguiva e, a malgrado della violenta reazione avversaria, trascinava coll'esempio i suoi uomini sempre più avanti, per la conquista di altre posizioni. — Cogull, quota 354 - Monte Fosca, 26 dicembre 1938-XVII.

LIMAURO Silvio di Vittorio e di Luisa Accietto, da Gragnano (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Valente comandante di plotone mortai d'assalto, impiegava uomini e mezzi arditamente e con sprezzo del pericolo. Al momento decisivo portava ripetutamente il plotone all'assalto, concorrendo alla conquista degli obiettivi. — Pla de Luna, 11 gennaio 1939-XVII.

LOMBRONI Remo fu Angelo e di Orazio Letizia da Parrano (Orvieto), maresciallo ordinario del battaglione arditi C.T.V. — Comandante di plotone fucilieri, dava costanti prove di slancio e di intelligente iniziativa in una giornata di duri combattimenti. — Val Tordera, 29 gennaio 1939-XVII.

LOPEZ Giovanni di Giuseppe e di Tizzi Luisa, da Velletri, geniere battaglione genio D.V.L. — Geniere addetto allo stendimento di linee telefoniche, in quattro successivi cicli operativi, dimostrava costante coscienza e sprezzo del pericolo nell'assicurare il funzionamento dei collegamenti in zone battute dal fuoco nemico. — O.M.S., 1937-1938-XVI.

LOVISETTI Camillo di Cesare e di Castranini Maria, da Udine, caporal maggiore raggruppamento artiglieria « S. Barbara » 3° gruppo cannoni da 105/28. — Goniometrista di un gruppo d'artiglieria, durante una ricognizione in vicinanza della linea nemica, si offriva spontaneamente per trasportare un ferito attraverso una zona intensamente battuta. Lodevole esempio di generosità e coraggio. — Km. 17 strada Raurjch-S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

MAINETTO Angelo fu Enrico e di Cantoni Giuseppina, da Follonica (Grosseto), geniere battaglione genio D.V.L. — Già segnalatosi in precedenti combattimenti, dimostrava in ogni circostanza coraggio, slancio e sprezzo del pericolo. Sotto il fuoco di armi automatiche, assicurava il funzionamento di un tratto di linea spesso interrotto dal tiro nemico. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

MANCIERI Giovanni fu Luigi e di Mammata Lucia, da Maiori (Salerno), caporal maggiore quartiere generale D.V.L. — Offertosi spontaneamente a comandare una squadra per il trasporto di rifornimenti ad un reparto fortemente impegnato, eseguiva l'incarico attraverso zone scoperte e battute da armi automatiche, dimostrandosi graduato di valore e cosciente del proprio dovere. — Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

MANCINELLI Fausto fu Egisto e di Ciai Cecilia, da Bastia Umbria (Perugia), sergente maggiore C.T.V. — Volontario in numerosi combattimenti è stato di costante esempio ai suoi uomini. Ha eseguito ricognizioni sotto il fuoco nemico assolvendo le missioni in modo completo. — Battaglia di Catalogna, 1938-1939-XVII.

MANCONI Giuseppe di Giovanni e di Marras Giovanna Maria, da Sassari, soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Specialista d'artiglieria per le trasmissioni, di pattuglia o.c., accorreva prontamente e volontariamente più volte per riattare una linea telefonica interrotta dal tiro avversario, percorrendo una zona fortemente battuta. Già segnalatosi in ventuno mesi di campagna per generoso valore. — Fronte di Viver, 25 luglio 1938-XVI.

MARCHESANI Luigi di Domenico e di Teresa Maione, da Maratea (Potenza), artigliere raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Porta ordini di pattuglia o.c. in più giornate di combattimento assolveva con sprezzo del pericolo e senso del dovere il suo compito attraverso zone battute dal fuoco nemico. — Quatros Caminos - Vertice Gaeta, 17-31 agosto 1938-XVI.

MARITANO Luigi di Felice e di Rai Orsola, da Giaveno (Torino), soldato III gruppo cannoni da 65/17. — Servente ad un pezzo spinto in postazione avanzata, venuto a mancare il collegamento con le retrostanti linee dei pezzi, volontariamente si offriva di assicurarne l'efficienza e assolveva il compito attraversando ripetutamente una zona intensamente battuta dal fuoco delle artiglierie e mitragliatrici avversarie. — Fronte di Teruel, 3 gennaio 1938-XVI.

MARSALA Emanuele di Gaspare e di Fegarotta Providenza, da Marineo (Palermo), sottotenente battaglione genio D.V.L. — Addetto ai collegamenti telefonici tra il comando di divisione e le unità in linea dava numerose prove di valore, sprezzo del

pericolo e alto senso del dovere prodigandosi senza posa ed in zone fortemente battute onde assicurare i collegamenti. Già segnalatosi in precedenti combattimenti. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

MARTELLINI Dante fu Venanzio e fu Martellini Penelope, da Caldana (Grosseto), sergente maggiore battaglione genio D.V.L. — Comandante di squadra artieri incaricati della costruzione di una pista all'immediato seguito della fanteria e in zona fortemente battuta, pur conscio del pericolo, si prodigava instancabilmente essendo di esempio ai dipendenti. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

MARZANI Lamberto di Arturo e fu Domines Bice, da Trento, sottotenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Eseguiva ardite ricognizioni, riuscendo a fornire utili notizie pel raggiungimento dell'obbiettivo del reggimento. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

MASTRONARDI Antonio di Francesco e di Mastronardi Annamaria, da Cassino (Frosinone), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Specializzato di batteria da 65/17 provvedeva, con sereno sprezzo del pericolo e coraggio, a riparare la linea telefonica fra l'osservatorio di batteria e la linea dei pezzi sotto violento fuoco di medio calibro nemico, che l'aveva interrotta in più punti. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

MOSCA Domenico di Angelo e di Visona Maria da Pesaro, capitano battaglione genio D.V.L. — Comandante di compagnia artieri dava, durante la battaglia, prove di capacità ardimento e sereno sprezzo del pericolo portando a compimento sotto forte offesa nemica numerosi ed importanti lavori. Incaricato di compiere ardita e pericolosa ricognizione assolveva il compito rendendo possibile il rapido ripristino di una interruzione stradale, che concorse ad aprire ai fanti la via della vittoria. — Albentosa, 15-16 luglio 1938-XVI.

MELONI Oliviero di Domenico e di Ciabacchini Ilaria, da Fabriano (Ancona), sottotenente medico ospedale da campo n. 3. — Durante tre combattimenti aerei avvenuti in prossimità dell'ospedale, incurante del pericolo prodigava le cure ai numerosi feriti che affluivano essendo di esempio ai propri dipendenti. Già distintosi in tutte le precedenti azioni. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

MEROLA Mennato di Antonio e di Scoza Adoldonata, da Solopaca (Benevento), soldato III gruppo cannoni da 65/17 del C.T.V. — Durante violento combattimento aereo nemico, che causava perdite fra i serventi, di propria iniziativa, interveniva per ristabilire i collegamenti telefonici interrotti. — Villalba de Los Arcos, 23 agosto 1938-XVI.

MESIRCA Alberto di Giulio e di Ziliotto Margherita, da Castelfranco Veneto (Treviso), capitano veterinario comando divisione « Littorio ». — Capo ufficio veterinario divisionale, in ogni contingenza ha dimostrato capacità professionale e attaccamento al dovere. Durante 12 giorni di aspra e manovrata battaglia assolveva i suoi compiti con serenità e coraggio presso i reparti avanzati e sotto il fuoco nemico. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

MICHELINO Redento di Luigi e fu Baldo Agata, da Pradamano (Littoria), caporal maggiore raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Radiotelegrafista di pattuglia O.C. durante più giorni di combattimento assolveva il suo compito sotto il fuoco avversario. — Quatros Caminos - Vertice Gaeta, 17-31 agosto 1938-XVI.

MIRABELLA Luciano di Mariano e di Milazzo Maria, da Alcamo (Trapani), caporale raggruppamento artiglieria M.C. — Telefonista di pattuglia O.C. ha sempre compiuto il proprio dovere in modo encomiabile, assicurando sempre il collegamento col comando raggruppamento e consentendo in qualunque momento il tempestivo intervento del fuoco delle artiglierie a favore delle fanterie. Fronte di Teruel, dicembre 1937, gennaio 1938-XVI.

MUDADU Pierino fu Luigi e di Maria Quesada, da Ursini (Sassari), geniere battaglione genio D.V.L. — Geniere telegrafista, in più combattimenti dimostrava sempre coraggio e sprezzo del pericolo. Nella battaglia del Levante assicurava il funzionamento di un tratto di linea continuamente interrotto dal fuoco nemico. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

MURARO Gino fu Francesco e di Sperotto Oliva, da Vicenza, sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante l'esplorazione di una quota, attaccava forze avversarie superiori che tentavano circondarlo e le metteva in fuga all'arma bianca. — Pla de Luna, 10 gennaio 1939-XVII.

NOTARI Gino fu Nazzareno e di Baldoni Caterina, da Loreto (Ancona), sottotenente battaglione genio D.V.L. — Ufficiale addetto ai collegamenti della divisione, più volte, sotto intenso fuoco nemico, spontaneamente si recava presso le stazioni staccate con le unità di fanterie a riparare guasti e ristabilire importanti collegamenti. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

OLLIO Domenico di Bruno e di Attina Caterina, da Candufuri (Reggio Calabria), geniere battaglione genio D.V.L. — Nella costruzione di un osservatorio in terreno fortemente battuto, si segnalava per belle qualità di combattente, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Pina, 18 luglio 1938-XVI.

ORTOLANI Antonino di Giuseppe e di Miceli Margherita, da Palermo, tenente medico comando divisione « Frecce Verdi » sezione di sanità. — Dopo aver dato efficacissimo impulso alla costituzione della sezione di sanità, durante tutta l'offensiva di Catalogna, si è distinto per calma, coraggio e sprezzo del pericolo, in ogni circostanza e particolarmente nelle giornate più cruenti, nelle organizzazioni dello sgombero dei feriti dalle linee avanzate. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

PAGLIA Arturo di Cesare e di Geltrude Bernardini, da Priverno, tenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Ufficiale di grande valore di salda fede e di provata capacità professionale, partecipava a più fatti d'arme dimostrando sempre ardire, aggressività e sprezzo del pericolo. — O.M.S., febbraio 1937-luglio 1938-XVI.

PAPAIS Umberto di Giovanni e di Trevisan Sabina, da Sesto al Reghena (Udine), artigliere raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Stendifilo di pattuglia o.c. assicurava il collegamento con un osservatorio avanzato durante il combattimento. - M. Gaeta, 23-30 settembre 1938-XVI.

PASSAFIUME Giacomo fu Michele e di Faso Maria, da Sciara (Palermo), soldato 1° reggimento artiglieria V.L. — Portamunizioni, svolgeva il suo lavoro con esemplare tranquillità sotto violento tiro di mitragliatrici avversarie. Porta ordini volontario era ferito da pallottola ad una gamba, del che si dichiarava lieto e sollecitava il ritorno al reparto. — Albentosa, 15 luglio - Pina, 17 luglio 1938-XVI.

PASSERANO Giovanni di Giuseppe e di Capra Margherita, da Alessandria, sergente battaglione genio D.V.L. — Comandante di squadra autieri, nella costruzione di due osservatori avanzati, dava siffatte prove di ardire e sprezzo del pericolo che i dipendenti, trascinati dall'esempio, compivano rapidamente le opere assegnate. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PATRIZI Mario fu Arcangelo e di Arezzi Adele, da Vitorchiano (Viterbo), carabiniere 1ª sezione C.T.V. — Carabiniere di un comando di reggimento in combatimento dava ripetute prove di senso del dovere e noncuranza del pericolo nel portare ordini ai battaglioni di primo scaglione e nell'assumere informazioni sulle situazioni attraverso zone battute intensamente e infestate da infiltrazioni avversarie. — Quota 1050 Monleon, 19-21 luglio 1938-XVI.

PELUSO Agostino di Giuseppe e fu Sabina Maddalena, da Pietramelara (Napoli), caporale raggruppamento carristi, compagnia anticarro. — Capo pezzo anticarro da 47, con tiri rapidi e precisi da breve distanza, incurante dell'intenso fuoco nemico, favoriva il disimpegno di un plotone di carri in critica situazione. — Rudellots, 3 febbreio 1939-XVII.

PELLICANI Michele di Salvatore e di Ricarta Paolina, da Ruvo di Puglia (Bari), sergente compagnia trasmissioni « Frecce Verdi ». — Capo squadra telegrafisti, sotto intenso fuoco nemico, noncurante del pericolo, effettuava e manteneva il collegamento telefonico con un reggimento fanteria in azione. Già distintosi in precedenti azioni per ardimento ed attaccamento al dovere. — Albages, 31 dicembre 1938-XVII.

PERINI Alessandro fu Antonio e di Falle Teresa da Roma, geniere, battaglione genio D.V.L. — Geniere, in più combattimenti dimostrava sempre coraggio e sprezzo del pericolo. Nella battaglia del Levante assicurava il funzionamento di un tratto di linea continuamente interrotta dal fuoco nemico. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

PERINI Corrado fu Augusto e fu Bonatti Teresa, da Parma, capitano, reggimento artiglieria « Santa Barbara » R.M.V. — Comandante di un reparto M.V. di gruppo soggetto ad efficace bombardamento aereo animava i dipendenti con l'esempio. Imperturbabilmente calmo e sereno, provvedeva alla sicurezza del personale ed al soccorso dei feriti. — Quadrivio del Diavolo (Seros), 21 dicembre 1938-XVII.

PEROVICH Giuseppe di Giuseppe e di Materich Cristina, da Borgo Erizzo (Zara), carabiniere 1ª sezione C.T.V. — Comandato a disciplinare il traffico su un bivio battuto da artiglieria, unica via d'afflusso dei rifornimenti, sprezzante del pericolo, per molte ore, si prodigò nel servizio, ottenendo con la parola e con l'esempio ottimo risultato. — Ragudo, 20-28 luglio 1938-XVI.

PETRUCCI Luigi di Sante e fu Cola Maria, da Arquato del Fonte (Ascoli Piceno), soldato 1° reggimento fanteria assalto « Littorio ». — Porta arma di squadra fucilieri, durante un contrattacco nemico, sprezzante del fuoco nemico, non esitava ad appostare il suo fucile mitragliatore in posizione scoperta, atta a meglio battere il terreno antistante, incitando con l'esempio e le parole i propri compagni di squadra. — Monte Fosca Quota 421, 30 dicembre 1938-XVII.

PETRUCCIOLI Emilio di Domenico e di Brozzi Vittoria, da Arezzo, maresciallo ordinario battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone comando, durante un combattimento, di iniziativa, si portava in prima linea e attraversava zone violentemente battute da armi automatiche, per assicurare il rifornimento delle munizioni ad una compagnia mortai fortemente impegnata. — Quota 401 Bivio del Mulino, 28 dicembre 1938-XVII.

PEZZA Teodoro di Giuseppe e di Sever Maria, da Villa de Cani (Pola), bersagliere raggruppamento carristi. — Carrista, si prodigava per ristabilire il collegamento con il battaglione in zona battuta; soccorreva poi un compagno gravemente ferito, trasportandolo al riparo, e provvedeva infine al rifornimento delle munizioni ai compagni. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

PIANU Giovanni Maria fu Gavino e di Fresura Gaetana, da Bono (Sassari), soldato raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Specialista per le trasmissioni, in più giorni di combattimento assicurava il funzionamento delle linee tra osservatori e batterie anche sotto il violento tiro dell'artiglieria avversaria. — San Blas, 17-18-19 gennaio 1938-XVI.

PICCIRILLO Mario fu Giuseppe e di Losenno Carolina, da Napoli, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista valoroso, volontario in puntate ardite, più volte fuori del carro nell'interno del dispositivo avversario per meglio dare ordini e guidare i mezzi, dimostrava costante sprezzo del pericolo, competenza e calma. — Terra di Spagna, 1937-1938-XVII.

PIRAS Eugenio di Gaetano e di Cirina Doloretta da S. Andrea Frius (Cagliari), sergente maggiore di sanità, 1ª sezione di sanità divisione volontari « Littorio ». Per tutta la durata delle operazioni si prodigava a mantenere il collegamento dei servizi sanitari riuscendovi lodevolmente. Non esitava a transitare per strade e zone battute dal fuoco nemico quando ciò era necessario. — Battaglia del Levante, 1938-XVII.

PIRAS Luigi di Pietro e di Morino Raimonda, da Osini (Oristano), caporale 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Fra i primi seguiva arditamente il suo comandante di battaglione in un attacco ad importante posizione, lanciandosi all'assalto a colpi di bombe a mano. — Battaglia di Catalogna - Quota 821. 18 gennaio 1939-XVII.

PIROLA Corrado fu Samuele e di Rotari Cesarina, da Cocquio Trevisago (Varese), soldato raggruppamento carristi. — Radiotelegrafista, nonostante la sua stazione fosse particolarmente esposta al tiro nemico terrestre ed aereo, durante quattro giorni di battaglia, costantemente manteneva il collegamento con i comandi superiori, concorrendo così alla nostra vittoria e dimostrando altissimo sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Pinell-Mora de Ebro, 3-6 novembre 1938-XVII.

PIRONCELLO Salvatore di Domenico e di Joz Maria Concetta, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Telefonista di pattuglia o.c., per cinque volte nella stessa giornata, volontariamente, riparava una linea telefonica sotto intenso fuoco di artiglieria nemica. — Masadas Blancas, 24 luglio 1938-XVI.

PISI Bruno di Giuseppe e di Costa Santa, da Borgo Taro (Parma), soldato 1° reggimento artiglieria V.L. — Servente di pezzo anticarro, durante un contrattacco notturno si prodigò infaticabilmente a rifornire di munizioni tutta la sezione sotto intenso fuoco di armi automatiche di fanteria. — Strada di Viver, 20 luglio 1938-XVI.

PISTOLOZZI Giovanni fu Giuseppe e di Petrucci Anna, da Cutiliano (Pistoia), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Artigliere specialista per le trasmissioni, durante bombardamento nemico, ripristinava e assicurava il funzionamento della linea telefonica, interrotta dal fuoco avversario. — San Blas, 11 gennaio 1938-XVI.

POMPEI Biagio di Francesco e di Ruscetta Giuseppina, da Pico (Frosinone), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, di iniziativa, trascinava i suoi uomini all'assalto di nemico, che, colto di sorpresa, era costretto ad arrendersi prigioniero. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

PONTANI Giuliano di Antonio e di Camilli Francesca, da Canino (Viterbo), tenente compagnia artieri « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia artieri, si prodigava con perizia, valore e sprezzo del pericolo, nel riattamento di numerose interruzioni stradali, riuscendo sempre ad assolvere tempestivamente il proprio compito, nonostante gravi difficoltà ed offese nemiche. — Rio Sed, 1-2 gennaio - Belprat, 17 gennaio - Carme, 20 gennaio - Pobla de Çlaramont, 21 gennaio 1939-XVII.

PRITONI Giovanni di Giuseppe e di Soffritti Argia, da Istrana (Treviso), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Capo blindo-cannoniere, durante un duro combattimento, incurante del fuoco diretto sulla propria blindo, per rendere più efficace il proprio tiro, alzava lo sportello della torretta ed eseguiva il puntamento allo scoperto. Indi, con precisi colpi, contribuiva validamente a mettere in fuga l'avversario. — Juneda, 5 gennaio 1939-XVII.

PUSCHIASIS Terzo di Ilario e di Gomano Caterina, da Rigolato (Udine), caporale comando genio divisione « Frecce Verdi ». — Si offriva volontariamente per accompagnare il proprio comandante di plotone in una rischiosa ricognizione. Preso sotto raffiche di mitragliatrici rimaneva a fianco dell'ufficiale, conservando calma e sangue freddo. Già distintosi in precedenti azioni per sprezzo del pericolo ed attività. — Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

RAGO Amadio, di Gaetano e fu Zacchi Rosaria, da Borella (Chieti), caporal maggiore raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Pattugliere di artiglieria, in un osservatorio avanzato, si offriva ripetutamente per recarsi, sotto il fuoco intenso, a riparare le linee telefoniche, dando lodevole esempio di alto senso del dovere, di abnegazione e di coraggio. — Osservatorio di Cogull, 27 dicembre 1938-XVII.

ROMEO Giuseppe di Michele e fu Buzzesa Carmela, da Cinquefonti (Reggio Calabria), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Ha preso parte quale servente da 65/17, a cinque azioni, tenendo contegno esemplare e coraggioso. Ferito e allontanato dalla batteria, sollecitava il ritorno al reparto. — Santander, 22 agosto 1937 - Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

RAMPINI Guido fu Luigi e di Moretto Giuseppina, da Pinerolo (Torino), capitano divisione « Frecce Verdi ». — Addetto ad un comando di divisione, fu in ogni fase del ciclo operativo esempio di appassionata dedizione al dovere e sprezzo del pericolo. Ogni incarico lo trovò volontario ed entusiasta esecutore, contribuendo così validamente al migliore funzionamento dell'azione di comando. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

RANIERI TENTI Luciano fu Francesco e fu Serafini Anna, da Spoleto, maggiore C.T.V. — Ufficiale in servizio di S.M. ardito e generoso, non esitava ad esporsi ripetutamente alle offese nemiche allo scopo di portare a termine felicemente i compiti

affidatigli. Dava prova di calma e cosciente sprezzo del pericolo durante tutto il ciclo operativo che portava alla liberazione della Catalogna, contribuendo con la propria opera al felice successo delle operazioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

RAVALLESE Vincenzo di Gennaro e fu De Luca Antonia, da Serino (Avellino), caporale maggiore quartiere generale D.V.L. — Offertosi spontaneamente a comandare una squadra per il trasporto di rifornimenti ad un reparto fortemente impegnato, eseguiva l'incarico attraverso zone scoperte e battute da armi automatiche, dimostrandosi graduato di valore e cosciente del proprio dovere. — Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

REBUFFA Giuseppe di Ruggero e di Ada De Crescenzo, da Roma, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone in violenti combattimenti sia per l'occupazione di posizioni avversarie, sia per la difesa di quelle già occupate si distingueva coll'esempio e con la parola per il buon successo del fatto d'arme. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938 - Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

RICCARDI Luigi fu Luca e di Brisilla Giuseppina, da Sala Baganza (Parma), soldato ragruppamento artiglieria P.C. — Artigliere ardito e pronto, in ogni occasione combattente calmo e sereno, in zona battuta da armi automatiche avversarie, fu porta ordini, osservatore e pattugliere di accertato rendimento e sprezzante del pericolo. — Caudiel 23 luglio 1938-XVI.

RIZZARDINI Andrea fu Innocente e di Colussi Sofia, da Zoldo Alto (Belluno), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale porta ordini ardito e sprezzante del pericolo. In altri incarichi difficili e rischiosi portava sempre a termine la sua missione. Con la sua opera contribuiva efficacemente al felice esito dei combattimenti. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938 - Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

RONTANI Libero di Guglielmo e di Federici Anita, da Orbassano (Torino), sergente 1° gruppo misto C.A. del C.T.V. — Sotto intenso bombardamento aereo, sostituiva un'autiere, venuto a mancare, e di iniziativa si prodigava, conscio del pericolo, a rifornire di munizioni i pezzi. — Sarion, 14 luglio 1938-XVI.

ROSANO Annibale di Girolamo e di Origlia Lina, da Milano, capitano, C.T.V., raggruppamento « Santa Barbara ». — Aiutante maggiore di un gruppo di artiglieria, assegnato ad una colonna celere del raggruppamento carristi, assumeva più volte il comando di una sezione, portandosi in posizione avanzata. Benchè sottoposto a violento fuoco di artiglieria anticarro e di mitragliatrici, dirigeva con calma, serenità e sprezzo del pericolo il fuoco, riuscendo a neutralizzare alcuni nidi di mitragliatrici, rendendo così possibile l'avanzata di uno scaglione della colonna. — Battaglia della Catalogna, 26-30 gennaio 1939-XVII.

ROSSANESE Angelo di Luigi e di Fantini Teresa da Altivole (Treviso), carabiniere CC. RR. del C.T.V. — Comandato a disciplinare il traffico su un bivio battuto da artiglieria nemica, unica via d'afflusso dei rifornimenti, sprezzante del pericolo, per lunghe ore si prodigò nel servizio, ottenendo con la parola e con l'esempio ottimo risultato. — Ragudo, 20-28 luglio 1938-XVI.

ROSSI Antonio di Giovanni e di Goni Clara da La Spezia, sergente maggiore reggimento artiglieria XXIII Marzo « Fiamme Nere ». — In combattimento ha tenuto lodevolmente l'incarico di sottocomandante di batteria. In altra occasione e in momento critico dell'azione prendeva posizione colla sua sezione sotto intenso fuoco nemico portando utile contributo di fuoco all'azione. — Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

ROSSI Arturo, di Riccardo e di Bini Ermellina, da Torres Picenardi, carrista raggruppamento carristi. — Quale porta ordini si prodigava in un difficile servizio di collegamento sotto intenso fuoco, che gli colpiva la motocicletta. — Juneda, gennaio 1939-XVII.

RUSSO Francesco di Gaetano e di Lamberti Rosa, da Montesarchio (Benevento), sergente maggiore rappruppamento carristi. — Accortosi che un carro armato del suo plotone erasi arrestato colpito da proietto nemico, accorreva rapidamente e, postosi col suo carro a difesa dell'equipaggio, ne usciva fuori per aiutare il lavoro di ricupero del mezzo. — Spagna - Ebro, 1938-XVII.

SANGERMANI Guglielmo di Giovanni e di Clelia Bonfanti, da Piacenza, sergente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Durante una presa di posizione, sotto intenso fuoco di fucileria e artiglieria, col proprio contegno esemplare animava ed incitava i serventi, dando prova di non comune coraggio, senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

SCALISI Giuseppe di Erasmo e di Carrozza Vita, da Palermo, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone, in violenti combattimenti, sia per l'occupazione di posizioni avversarie, sia per la difesa di quelle già occupate, sempre si distingueva coll'esempio e con la parola per il felice successo del fatto d'arme. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938 - Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

SCIARRONE Francesco di Giuseppe e di Scoffallita Rosa, da Campo Calabro, sottotenente medico complemento 1° reggimento « Littorio ». — Ufficiale medico di battaglione, in giornate di duro combattimento, era sempre presente dove più aspra ferveva la lotta, combattente fra i combattenti, compiendo coraggiosamente la sua alta missione. Durante intenso e micidiale fuoco di artiglieria nemica, sprezzante di ogni pericolo, preoccupato solo della salvezza dei suoi legionari, si portava nei punti più battuti, valorosamente prodigandosi nella cura dei feriti. — Cogull, 27 dicembre 1938-XVII.

SERAFIN Raffaele di Andrea e di Madolo Maria, da S. Giovanni di Polcenigo (Udine), artigliere 3° gruppo cannoni da 65/17. — Specialista per la trasmissioni, si prodigava infaticabilmente, sotto il fuoco, a ristabilire il collegamento interrotto da bombardamento di artiglieria nemica. — Fronte di Teruel, 7 gennaio 1938-XVI.

SIMULA Cesare di Ubaldo e di Bezzone Dina, da Sassari, tenente quartiere generale divisione assalto « Littorio ». — Ufficiale addetto ad un comando di divisione, ottenuto di far parte di un battaglione arditi, in un momento delicato dell'azione, preso il comando di un plotone privo del suo ufficiale, lo guidava decisamente all'attacco, travolgendo col suo impeto le difese avversarie. — Tordera - Gerona, 2-5 febbraio 1939-XVII.

SOVERCHIA Aldo di Raffaele e di Amantini Alessandra, da Staffolo (Ancona), sergente battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Capo squadra mortai da 81, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, manteneva fermo contegno, continuando ad appoggiare con il fuoco dell'arma l'azione dei reparti avanzati. — Quota 429 di Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

SPALLANZANI Augusto di Augusto e di Macher Lucia, da Wil (San Gallo) caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Addetto alla pattuglia comando, precedeva la batteria al passaggio del ponte di Cogull battuto da intenso fuoco di artiglieria nemica, incitando con la parola e con l'esempio i propri compagni alla calma e all'ordine, dimostrando non comune sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SPINELLI Ettore fu Ermanno e di Foligno Nicolanna, da Falerna (Catanzaro), sergente del battaglione arditi C.T.V. — Comandante di squadra fucilieri, durante un colpo di mano notturno, dava prova di grande slancio e ardimento e contribuiva validamente alla cattura di un nucleo nemico. — Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

SQUIZZATO Alessandro di Ferdinando e di Bertò Maria, da Cappelletta di Noale (Venezia), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Specializzato per i collegamenti, ha, in ogni circostanza di combattimento, dimostrato calma, entusiasmo e sprezzo del pericolo. Sottoposta la zona di schieramento della batteria a violento fuoco di controbatteria ed interrotto il collegamento, conscio del pericolo, percorrendo la zona battuta, riattivava le comunicazioni. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

SUDANO Filippo fu Francesco e di Bellassai Giovannina, da Tripoli, soldato quartiere generale D.V.L. — Motociclista porta ordini si offriva per il recapito di istruzioni urgenti al comandante di un reparto impegnato col nemico. Disimpegnava il suo compito anche nei momenti di maggiore pericolo. — Benafer - Caudiel, 22 luglio 1938-XVI.

TAIBBI Calogero di Calogero e di Scarabuto Rosaria, da Ramacca (Catania), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Ferito gravemente, costretto ad allontanarsi dalla lotta, raggiungeva da solo il posto di medicazione, rammaricandosi di dover abbandonare il posto di combattimento. — Bonafer, 22 luglio 1938-XVI.

TARTAGLIA Potito fu Antonio e di Testa Anna, da Ortanova (Foggia), geniere battaglione genio D.V.L.. — Motociclista porta ordini, quantunque dispensato dal servizio per malattia, volle mantenere l'incarico, che assolveva attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

TESTI Leopoldo fu Cifo e fu Manini Elettra, da Faenza (Ravenna), tenente medico sezione di sanità della D.V.L. — Tenente medico di sezione sanità, già precedentemente segnalatosi, assumeva volontariamente il comando di un plotone portaferiti e si portava, in due occasioni, in zona intensamente battuta dove conduceva a termine la raccolta dei feriti. — Fronte del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

TONEGUTTI Agostino di Agostino e fu Pinero Epifania da Belluno, sottotenente di complemento del raggruppamento carristi, 1° nucleo celere. — Comandante di sezione autoblindo, operante con un nucleo celere, con pronti e audaci interventi cooperava validamente alla resa e alla cattura di un notevole numero di miliziani in armi. — Toledo - Tarancon, 27-30 marzo 1939-XVII.

TRAVERSO Carlo fu Luigi e di Farris Emilia, da Cagliari, sergente battaglione genio D.V.L. — Addetto a stazione radio sottoposta a prolungato fuoco, benchè contuso dalla caduta di macerie, provocata da colpo d'artiglieria nemica, rimaneva sereno ad assicurare la continuità del servizio. — Masia di Casa Blanca, 21 luglio 1938-XVI.

TUCCI Ettore di Giuseppe e fu Flora Giovanna da Rotondella (Matera), capitano s.p.e. del raggruppamento carristi. — Temporaneamente privo di comando, essendo il proprio reparto suddiviso fra varie colonne, procedeva volotariamente coll'avanguardia di una colonna. Si prodigava con energia e coraggio in varie missioni per codiuvare il comando indi si assumeva l'incarico del rastrellamento dei prigionieri, consentendo all'avanguardia di proseguire speditamente verso l'obiettivo. — Granollers, gennaio 1939-XVII.

VANA Silvio fu Giacomo e di Vana Caterina, da Torino, sergente maggiore del raggruppamento carristi, battaglione motomeccanizzato. — Comandante di pattuglia, venuto a conoscenza che il plotone cui apparteneva era stato attaccato e trovavasi in situazione difficile accorreva con i propri uomini e contribuiva validamente a trattenere l'avversario. — Breda, febbraio 1939-XVII.

VELLANI Ernesto di Fortunato e di Malavolti Adele, da Carpi (Modena), caporal maggiore raggruppamento carristi, battaglione motomeccanizzato. — In 14 giorni di continui combattimenti dava costante esempio di slancio, coraggio e spirito di sacrificio. — Pendici sud di Alfes - Casteldans - Borchias Blancas, 24 dicembre 1938-4 gennaio 1939-XVII.

VENTURI Mario di Augusto e di Fabbiani Tersilia, da Genova, caporal maggiore comando genio « Frecce Verdi ». — Capo centrale al comando tattico divisionale, durante un bombardamento e ripetuti mitragliamenti aerei, rimaneva serenamente al suo posto, proseguendo con ammirevole sangue freddo a disimpegnare il suo servizio. — Graffena, 29 dicembre 1938-XVII.

VENTURINI Antonio, da S. Giuliano di Puglia (Campobasso), fante 1° reggimento fanteria assalto « Littorio ». — Porta ordini di una compagnia, assolveva il suo compito con serenità ed ardimento, attraversando più volte zone battute intensamente dal fuoco nemico. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

VITALE Luigi di Gennaro e di Berrica Antonia, da S. Martino Adella (Napoli), soldato battaglione arditi C.T.V. — Porta ordini di un battaglione ciclisti, volontariamente e ripetutamente partecipava ad ardite azioni di pattuglia. Durante tre giorni di duri combattimenti, dava prezioso contributo all'azione di comando, prodigandosi con coscienza e coraggio in pericolose missioni di collegamento. — Barranco - Calsteldans - Borias Blanca, 3-4-5 gennaio 1939-XVII.

ZAGARESE Mario fu Antonio e fu Punzo Nazzarena, da Benevento, sottotenente 1° gruppo misto contraereo D.V.L. — Comandante di sezione contraerea, incurante del violento fuoco di artiglieria dirigeva con calma e serenità il tiro delle sue armi contro numerosi aerei che mitragliavano a bassa quota. Pur avendo avuto dei feriti nel reparto persisteva nella reazione di fuoco costringendo gli aerei ad allontanarsi. — Strada Sagunto, 21 luglio 1938-XVI.

ZANDRINO Andrea fu Pietro e di Genoveffa Marescotti, da Cassine (Alessandria), carrista raggruppamento carristi. — Porta ordini di collegamento fra due sezioni autoblindo contribuiva validamente alla riuscita dell'azione, prodigandosi, quale latore di ordini, attraverso zona intensamente battuta. — Borjas Blanca, 4 gennaio 1939-XVII.

ZANOTTI Mario di Giuseppe e di Buratti Virginia, da Aldeno (Trento), carabiniere CC. RR. del C.T.V. — Comandato a disciplinare il traffico su un bivio battuto da artiglieria nemica, unica via d'afflusso dei rifornimenti, sprezzante del pericolo per molte ore, si prodigò nel servizio, ottenendo con la parola e con l'esempio ottimo risultato. — Radugo, 20-28 luglio 1938-XVI.

ZIGLIOLI Marino di Antonio e di Cremascoli Maria, da Castelvisconte (Cremona), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Radiotelegrafista di pattuglia o.c. sempre segnalatosi durante tutta la campagna, in difficili circostanze di combattimento era di esempio ai compagni per il deciso coraggio col quale, primo della pattuglia, usciva di trincea per seguire la fanteria. — Masia Cucalon, 13 luglio 1938-XVI.

ZOBOLI Ernesto di Giuseppe e di Tridenti Argentina, da Cavriago (Reggio Emilia), sottotenente autogruppo servizi intendenza. — Volontario in O.M.S. dimostrava, in molteplici azioni di guerra, attaccamento al dovere e coraggio, dando in ogni circostanza alto rendimento. — O.M.S., 1937-1938.

Regio decreto 14 *marzo* 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti il 9 *aprile* 1940-XVIII,
registro 11 *guerra, foglio* 245.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABBONDATI Giovanni fu Gabriele e fu Teresa Discapito, da Napoli, maresciallo maggiore 55ª batteria anticarro « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, visto cader ferito un compagno, accorreva in suo soccorso. Riusciva nel generoso intento, ma, a sua volta, veniva mortalmente colpito da scheggia di granata, rimanendo vittima della sua abnegazione e del suo ardimento. Pur sentendo vicina la sua fine, tenne, fino all'ultimo istante, un contegno stoico e sereno. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di cameratesco generoso slancio. — Fronte di Caudiel, 4-9 settembre 1938-XVI.

AMOROSO Gaetano di Santi e di Maria Di Bella, da Roccalumera (Messina), maggiore battaglione mortai divisione « Littorio ». — Valoroso combattente della grande guerra, comandante del battaglione mortai di una divisione d'assalto, brillantemente distintosi per ardimento in tutti i combattimenti per la conquista di Barcellona, nella cruenta lotta per la conquista di Gerona, offertosi volontariamente e lanciato oltre i reparti più avanzati, alla testa del battaglione trasformato in reparto ardito, sbaragliò l'agguerrito e tenace nemico. In prossimità dell'obiettivo, scontratosi col battaglione contro forte resistenza nemica, resa aggressiva da carri armati rossi, benchè ferito tre volte successivamente, decisamente la infrangeva con rapido ed audace impiego di tutti i suoi mezzi, rimanendo con indomità volontà al posto di combattimento. Ferito una quarta volta e trasportato in grave stato all'ospedale, sprezzante del dolore, deplorava di dover abbandonare la battaglia senza poterne vedere la fine vittoriosa. — Badalona-Matarò-Malgrat-Tordera, 26 gennaio-2 febbraio 1939-XVII.

AUGELLI Nicola di Leonardo e di Lardi Incoronata, da Apricena (Foggia), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, con esemplare slancio, entusiasmo ed alto spirito combattivo, guidava i suoi uomini all'attacco di una forte e munita posizione avversaria. Ferito nell'attraversare i reticolati nemici, continuava a combattere lanciandosi per primo all'assalto e trascinando con l'esempio tutta la squadra sull'obbiettivo conteso. Contrattaccato, fronteggiava arditamente l'avversario. Costretto dai superiori a recarsi al posto di medicazione, prima di lasciare la linea, rivolgeva ai suoi uomini parole di incitamento. — Cerro Cruz, 20 luglio 1938-XVI.

BALDOVINO Oberto di Vittorio e di Marenesi Lina, da Este (Padova), sottotenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone avanzato, nell'attacco di fortissime posizioni avversarie, giungeva sempre primo sui vari obiettivi incitando con la parola e con l'esempio i dipendenti. Raggiunto un obbiettivo intermedio, con perdite notevoli e con gli uomini stanchi per l'attacco lungo e snervante, fu improvvisamente contrassaltato sul fianco destro da forze superiori avversarie. Con prontezza e mirabile sangue freddo, benchè tre suoi graduati che gli erano a poca distanza cadessero, l'uno fulminato e gli altri due feriti, si lanciava contro il nemico trascinando tutto il plotone e riuscendo a ricacciare l'avversario, infliggendogli numerose perdite, facendo cinque prigionieri ed impadronendosi di un fucile mitragliatore. — Zona di Monleon, 19 luglio 1938-XVI.

BELLEDONNE Enrico fu Ettore e di Lombardo Rosina, da Messina, capitano raggruppamento artiglieria « Fiamme Nere ». — Comandate di batteria, contribuiva coi tiri precisi e tempestivi della sua batteria a respingere e ad infrangere davanti alle proprie linee i violenti e reiterati attacchi, che il nemico per tre giorni consecutivi sferrava contro il fronte del settore di Manzanera, imprimeva con la sua personalità guerriera tale sentimento del dovere e tale entusiasmo a suoi dipendenti da ottenere da essi il superamento di ogni limite di resitenza. Dopo una marcia forzata, presa posizione con la sua batteria in un settore dove il nemico aveva sfondato, continuava senza sosta e senza riposo nella sua efficace e violenta azione di fuoco contribuendo validamente a ricacciare il nemico. Incaricato di eseguire una ricognizione per un eventuale spostamento in avanti del gruppo, malgrado la zona fosse battuta da violento tiro nemico, eseguiva il suo compito con alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte del Levante, 19-28 luglio 1938-XVI; Manzanera-Sierra de Javalambre, 18-23 settembre 1938-XVI

BELLINI Ugo di Gian Maria e fu Ida Tamburlani, da Rimini (Forlì) capitano raggruppamento carristi. (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia carri d'assalto, in nove mesi di lotta in terra straniera diede in ogni combattimento costante prova di slancio ed ardire, Ferito in azione ad ambe le mani, non volle abbandonare il suo reparto; al termine di due giornate di successivi combattimenti, nei quali acora una volta aveva dato mirabili prove di saldezza d'animo e di tenacia, incaricato di aprire la via ai reparti che seguivano, alla testa della sua compagnia si portava ripetutamente all'attacco di munita posizione avversaria. Nel carro colpito da numerosi proiettili di artiglieria immolava la sua vita per la causa della Patria Fascista. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

BISAGNO Antonio di Antonio e fu Mersuoli Clotilde, da Borgovalzano (Parma), sottotenente 1° reggimento « Frecce Nere ». (*Alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri, già distintosi per valore ed ardimento in precedenti azioni, durante un duro e sanguinoso combattimento, chiesto ed ottenuto il comando di un reparto arditi, attaccava audacemente una forte e munita posizione nemica. Soggetto a violento fuoco, feriti o morti alcuni arditi, ferito lui stesso, con supremo sprezzo del pericolo si lanciava per primo all'assalto per trascinare con l'esempio i suoi uomini sulla posizione nemica. Una pallottola stroncava con la vita il suo nobile atto. — Vertice Salada (Sarreal), 13 gennaio 1939-XVII.

CICERONE Giosuè di Gaetano e fu D'Andrea Nunzia, da Bronte (Catania), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». (*Alla memoria*) — In due combattimenti, sempre alla testa della sua squadra, fu trascinatore audace dei suoi compagni. Nel secondo combattimento, intrepido, portava la sua mitragliatrice in posto scoperto, per meglio agire col suo fuoco. Circondato, si difendeva da prode. Ferito mortalmente non desisteva dal combattere, facendo uso della pistola e delle bombe a mano, sino a che si abbatteva esanime sulla mitragliatrice tanto contesa al nemico. — Barracas-Rio Palancia, 19-21 luglio 1938-XVI

COLALEO Vincenzo di Ottavio e di Carrabino Teresa, da Palermo, sottotenente battaglione « Laredo » « Frecce Nere ». — Comandante di plotone, già distintosi in precedenti combattimenti, si lanciava per primo col suo reparto, sotto intenso fuoco nemico, alla conquista di forti posizioni. Successivamente, visto che la sua compagnia stava per essere circondata da

forze avversarie superiori, impugnava il fucile mitragliatore di un porta arma ferito e infliggeva al nemico gravi perdite. Ferito alla mano destra e alla faccia da pallottola esplosiva, non abbandonava il suo posto se non quando il nemico ripiegava disordinatamente. Dopo due giorni di degenza all'ospedale raggiungeva volontariamente il proprio reparto. — Fronte di Torrevelilla, 22 marzo 1938-XVI.

COLIA Isidoro di Antonio e di Vere Francesca, da Conovetto (Trieste), caporale X gruppo 75/27 « Extremadura ». — Motociclista porta ordini non esitava a passare per un tratto di strada fortemente battuto dall'artiglieria nemica, rimanendo gravemente ferito da schegge in più parti del corpo, con asportazione di un'occhio e frattura di una mascella. Già segnalatosi in precedenti combattimenti per sprezzo del pericolo e grande senso del dovere. — Rayado, 20 luglio 1938-XVI.

DADDI Luigi di Antonino e di Russo Teresa, da Catania, maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di battaglione, cui era affidato il compito della conquista di posizione fortemente presidiata, in difficile momento della lotta, con decisione e fermezza, con pochi elementi del comando di battaglione, si infiltrava fra le linee nemiche, assaltava e conquistava a bombe a mano una quota tenacemente tenuta dall'avversario, sgretolandone il complesso difensivo e permettendo così ai reparti del suo battaglione il raggiungimento di tutti gli obbiettivi assegnati. — Quota 261 di Debesa (Catalogna), 28 dicembre 1938-XVII.

DE FEO Gabriele fu Carlo e di Cerentano Annunziata, da Napoli, sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone conduceva, con perizia ed ardimento, i suoi uomini all'attacco di munite posizioni nemiche. Ferito rifiutava qualsiasi soccorso, portando a termine il compito affidatogli. Raggiunte le trincee avversarie e colpito nuovamente da una raffica di mitragliatrici, benchè sfinito dalla notevole perdita di sangue, continuava a rifiutarsi di essere trasportato al posto di medicazione, consentendolo soltanto dopo aver sistemato il proprio plotone sulla nuova posizione e aver date le consegne al vice comandante. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

DE SOLE Gaetano di Domenico e di Maria Caparra, da Cirò (Catanzaro), sottotenente Quartiere Generale C. T. V. — Ufficiale addetto ad un comando di grande unità, chiedeva ed otteneva di prender parte alla battaglia del Levante con il raggruppamento carristi. Durante 12 giorni di aspri combattimenti, ha costantemente dimostrato mirabili doti di ardimento, profondo spirito di sacrificio, alto senso del dovere, assoluto sprezzo del pericolo, serena e cosciente audacia. Ferito assieme al proprio colonnello e ad altro ufficiale superiore, portava loro, più gravemente feriti, i primi soccorsi, accusando la propria ferita solo dopo averli accompagnati al posto di medicazione. Rifiutava di essere ospedalizzato, continuando così ad assolvere il suo compito con alto senso del dovere. — Sarrion-Gaudiel, 13-24 luglio 1938-XVI.

DELLA RAGIONE Lorenzo fu Raffaele e di Pica Concetta, da Napoli, sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio » — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, assumeva volontariamente e con tempestiva iniziativa il comando di un reparto duramente provato dall'intensa reazione nemica e rimasto senza comandante. Con calma e perizia lo riordinava e lo lanciava alla conquista di munite posizioni nemiche che occupava di slancio. — Zapata-Costone del Cervo, 16 luglio 1938-XVI.

DI STEFANO Piero fu Giuseppe e di Ernesta Villanucci, da Collarmele (Aquila), sergente 2° reggimento fanteria legionaria V. L. (*alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, caduti o feriti tutti gli Ufficiali della propria compagnia, ne assumeva decisamente il comando, rincuorava con l'esempio del proprio valore ed ardimento i legionari duramente provati e li guidava all'assalto di fortissime posizioni nemiche. Mentre, con una pattuglia cercava il collegamento con il reparto di sinistra, veniva catturato dal nemico, che lo seviziava ed uccideva barbaramente. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

FAEDDA Leonardo di Giovanni e di Arca Maria Antonia, da Bonorva (Sassari), sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di un plotone di rincalzo, durante un violento contrattacco nemico, con brillante iniziativa, trascinava i propri uomini al contrassalto, piombando rapidamente sul fianco dell'avversario, sbaragliandolo. Ferito gravemente all'addome si preoccupava che i propri dipendenti feriti fossero soccorsi prima di lui ed incuorava i legionari alla resistenza. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

FERRARA Dante fu Giuseppe e di Selvaggio Stefana, da Grotte (Agrigento), tenente colonnello 2° reggimento fanteria « Littorio » — Comandante di reggimento capace, ardimentoso, più volte decorato al valore, durante la battaglia del Levante, confermava le sue elette doti di soldato, attaccando con impetuoso slancio, disperdendole, numerose forze nemiche. Ferito

in un successivo duro combattimento, mentre in posizione avanzata dirigeva l'azione dei suoi battaglioni, continuava a tenere il comando del reggimento ancora per alcuni giorni e fino a completo sviluppo dell'azione, destando col suo contegno l'ammirazione dei legionari. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

FERRAZZANO Francesco di Giuseppe e fu Gelano Teresa, da Castelluccio (Potenza), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, in posizione avanzatissima, accerchiato da forze nemiche superiori, si difendeva accanitamente, rispondendo ai reiterati inviti di arrendersi, col fuoco della sua arma e col lancio di bombe a mano. Nonostante la grave ferita ad una spalla, teneva in iscacco il nemico fino al sopraggiungere di rinforzi. Decedeva serenamente all'ospedale da campo, col pensiero rivolto alla Patria. — Zona di Rio Palancia, 21 luglio 1939-XVI.

FORTUNA Diego fu Ettore e di Borsa Giovanna, da Frosinone, capitano 2° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di compagnia fucilieri, guidava con slancio e sereno sprezzo del pericolo i propri legionari all'attacco di fortissime posizioni accanitamente difese dal nemico. Caduto gravemente ferito il proprio comandante di battaglione lo sostituiva prontamente nel comando. Minacciato sul fianco da un contrattacco, con pronta decisione e serenità, stroncava con i propri mezzi il tentativo, ricacciando e inseguendo il nemico oltre le proprie linee di partenza. Nel corso di tutti i combattimenti dava belle prove di indubbie qualità di trascinatore, spirito ardito e capacità di comando. — Fronte del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

FRANZETTI Marco di Attilio e di Oliva Coccia da Roma, corrispondente di guerra de « La Tribuna ». — Corrispondente di guerra de « La Tribuna » in 31 mesi di aspra lotta fu presente in tutti i cicli operativi delle truppe nazionali e legionarie, partecipandovi sovente con i reparti più avanzati e in audaci azioni di avanguardia. Coinvolto in aspri combattimenti, riconfermava le sue virtù di combattente della grande guerra e di camicia nera. — Terra di Spagna, luglio 1936-febbraio 1939-XVII.

FRATTI Clemente fu Guido e di Natha Gilocchi, da Reggio Emilia, tenente colonn. battaglione Sierra Avila. — Ufficiale superiore di fede e di entusiasmo, durante la battaglia di Catalogna guidò il suo reparto con sicurezza, competenza e coraggio. Incaricato di superare un fiume in condizioni particolarmente difficili per la presenza di numerose forze nemiche, incurante della forte reazione avversaria, guadava con i primi elementi del suo reparto il corso d'acqua e s'impadroniva, dopo aspra lotta, della sponda nemica, facilitando così il passaggio all'intera divisione. — Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

FUCCI Ettore fu Antonio e fu Rosa Guerzo, da Barletta, tenente colonnello divisione legionaria « Frecce Azzurre ». — Capo di S. M. della divisione, si tratteneva per un'intera giornata presso un reggimento che operava, contribuendo validamente alla riuscita dell'azione. Durante l'inseguimento del nemico, effettuato di notte, trovandosi la colonna principale presa sul fianco da nutrito fuoco di mitragliatrici, con ardimento e sprezzo del pericolo, si lanciava col reparto che gli stava vicino nella direzione del nemico e catturava otto guerrilleros forniti ciascuno di piccolo fucile mitragliatore. — S. Feliù de G., 3 febbraio 1939-XVII.

GARBINI Pietro di Giovanni e fu Masconi Chiara, da Catigliano (Rieti), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Sottufficiale di contabilità di un reparto munizioni e viveri, venuto a conoscenza che il gruppo impegnato in un aspro combattimento richiedeva d'urgenza l'invio di munizioni, volontariamente si offriva a partire subito con una autocarretta. Investito da violento fuoco di armi automatiche, sprezzante del pericolo e conscio dell'importanza del compito assunto, proseguiva impavido, sotto il fuoco, verso le posizioni delle batterie da rifornire, sino a che, raggiunto in pieno da una raffica, cadeva mortalmente ferito sull'automezzo. — Zona Caudiel, 25 luglio 1938-XVI.

GRILLO Arrigo fu Pompeo e fu Rosita Ara, da Roma, colonnello comandante raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Comandante di raggruppamento, durante la lunga e cruenta battaglia dell'Ebro, impiegava i suoi gruppi con rara perizia, ottenendo il massimo risultato per coesione, ardimento e spirito combattivo contribuendo validamente al successo finale. Nei momenti più duri sapeva con il suo contegno calmo, sereno, audace e sprezzante del pericolo, essere di esempio e di incitamento ai propri dipendenti per dedizione al dovere e spirito di sacrificio. — Ebro, 11 agosto-31 ottobre 1938-XVII.

GUDDEMI Emanuele fu Sebastiano e fu Vacante Carmela, da Ribera (Agrigento), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, dopo avere col proprio reparto concorso alla conquista di una forte posizione nemica, dimostrava slancio ed alto spirito combattivo nella difesa della posizione stessa. Contrattaccato da forze preponderanti e sottoposto a violento fuoco di artiglieria, resisteva valorosamente, incitando i suoi uomini alla lotta. Costretto poi dai rinnovati contrattacchi del nemico e dalle forti perdite subite ad abbandonare la posizione, ripiegava ordinatamente, portando con se la propria arma e trasportando a spalla un soldato ferito gravemente. — Cerro Cruz, 20 luglio 1938-XVI.

IORATI Umberto fu Benvenuto, da Crevenna (Como), tenente 2° reggimento fanteria legionaria V. L. — Comandante interinale di compagnia fucilieri, durante 40 giorni di battaglia, sprezzante di ogni pericolo, attraverso fatiche, sacrifici, disagi di ogni sorte, incitatore ed animatore esemplare, fu costante esempio di alte virtù militari. Durante un violento combattimento per la conquista di una forte, munita posizione nemica, messosi alla testa del proprio reparto, attaccava deciso, e con abile manovra e slancio ammirevole, si impossessava della posizione che riusciva poi a mantenere, malgrado la violenta reazione del nemico. — Monte Rey, 5-6 aprile 1938-XVI.

LIARDO Vincenzo di Giuseppe e di Bolano Eleonora, da La Maddalena (Sassari), tenente 2° reggimento fanteria legionaria V. L. — Aiutante maggiore di battaglione, già distintosi in precedenti combattimenti per infaticabile zelo, capacità e alto senso del dovere, durante una giornata di dura lotta, si offriva più volte per recapitare importanti ordini presso i reparti impegnati. In una delle numerose missioni, attraversando comunicazioni sorvegliate e battutissime dal fuoco avversario, rimaneva gravemente ferito ad una gamba da raffica di mitragliatrice e nonostante lo spasimo della ferita e la forte perdita di sangue, raggiungeva il reparto presso il quale era stato inviato, accettando di essere soccorso solamente dopo aver assolto il suo compito. — Battaglia del Levante, 16 luglio 1938-XVI.

LUCA Ugo fu Pietro e di Bertoldini Antonietta, da Feltre (Belluno), tenente colonnello CC. RR comando C. T. V. — Prescelto per le sue elette virtù militari e per il suo eccezionale coraggio a precedere con elementi arditi una colonna che puntava su Tortosa, vinte le dure resistenze nemiche, entrava, con mirabile ardimento, tra i primi nella città, portando preziosi dati al comando per il proseguimento dell'azione. La battaglia dell'Ebro lo ebbe constantemente nelle prime linee, colle estreme punte di avanguardia, là ove maggiore era il pericolo, più aspra la lotta, dando con la sua presenza, col suo valore, col suo ardimento, un prezioso concorso all'avanzata delle colonne al raggiungimento dell'obbiettivo, alla vittoria finale. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MADONNA Teseo fu Alessandro e di Masciantonio Clotilde, da Torricella Peligna (Chieti) tenente colonnello raggruppamento carristi – Comandante di reggimento carri d'assalto, durante un ciclo operativo, senza risparmio nè di rischi nè di fatiche, dava con entusiasmo tutta la sua opera di animatore per il migliore impiego del suo reparto. In due giornate di dura lotta, sprezzante di ogni pericolo, abilmente manovrando i suoi reparti in concorso con gli altri mezzi del raggruppamento carristi, riusciva a tenere a bada un nemico numeroso ed aggressivo, che tentava di aggirare le posizioni legionarie. Ferito da scheggia di proietto anticarro non abbandonava il suo posto di comando, dando ai propri dipendenti esempio di alto sentimento del dovere e di spirito di sacrificio. — Rotabile per Sarroca-Alcanò-Alfes, 23-26 dicembre 1938-XVII.

MANARDI Guido di Domenico e di Bianca Straffi, da Gualdo (Macerata), maggiore comando truppe volontarie. — Ufficiale superiore di collegamento, durante la lunga e cruenta battaglia dell'Ebro tra il comando di artiglieria legionaria ed il comando dell'Esercito del Nord, volontariamente e spinto dal desiderio di rendere più efficace possibile il suo delicato e difficile compito si offrì ripetutamente ed andò per prendere contatto e favorire l'azione dell'arma con unità avanzate, eseguendo importanti ricognizioni nelle primissime linee ed esponendosi in zone notoriamente battute da artiglieria e da armi automatiche. Benchè febbricitante per postumi di ferita, riportata durante la grande guerra, ed invitato ad allontanarsi dal comando, rifiutò un temporaneo riposo e non volle per un solo istante lasciare il suo posto ed il suo comandante, dimostrando attaccamento al dovere a spirito di sacrificio. — Fronte dell'Ebro, settembre-ottobre 1938-XVII.

MAZZA Pietro fu Carlo e di Maria Mazza, da Alessandria, tenente colonnello raggruppamento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di un gruppo in appoggio specifico, durante il passaggio, a viva forza, di un corso d'acqua, per meglio dirigere il fuoco delle sue batterie contro

forze avversarie che muovevano al contrattacco, non esitava a portarsi allo scoperto sotto violento ed aggiustato fuoco di armi automatiche nemiche. Ferito gravemente ad una gamba, si lasciava curare e sgomberare solo dopo aver impartito gli ordini necessari per la prosecuzione dell'azione. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

MONDINI Augusto di Giuseppe e di Pelmetti Maria, da Coprino Veronese (Verona), maggiore 1° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di un battaglione di una divisione d'assalto, dava continue prove, durante la cruenta offensiva della Catalogna, di fermezza d'animo e di ardimento. Durante l'azione di Monte Fosca, sprezzante di ogni pericolo, si lanciava all'attacco alla testa del suo battaglione, riuscendo a strappare al tenace nemico un'importante posizione. Gravemente ferito alla testa durante l'azione e ricoverato in ospedale, chiedeva ed otteneva, non ancora ristabilito completamente, di riprendere il comando del battaglione che sapeva impegnato in gravi combattimenti. — Offensiva di Catalogna, 23 dicembre 1938–4 febbraio 1939-XVII.

MUNETTI Aristotile di Carlo e di Capasso Maria, da Capua (Napoli), sottotenente 11° battaglione mitraglieri. (*Alla memoria*). — Comandante del plotone mitraglieri in appoggio a reparti impegnati in un'azione di rottura, sebbene nuovo al fuoco, per tutta una giornata di combattimento, sempre alla testa dei propri uomini, fu loro costante esempio di ardimento e serenità Superata la tenace resistenza avversaria dopo violenta lotta e raggiunta una importante posizione, mentre vi schierava il plotone, veniva colpito mortalmente. Allontanato dalla linea, esprimeva il proprio rincrescimento di non poter continuare a combattere e di dover abbandonare il reparto e moriva qualche ora dopo per quell'ideale che lo portò in terra di Spagna. — Fronte del Levante – Q. 1294, 13 luglio 1938-XVI.

NICOLINI Michelangelo fu Giuseppe e di Feodara Bonata, da Verona, colonnello comandante il raggruppamento artiglieria medi calibri C. T. V. — Comandante di raggruppamento medi calibri, durante la battaglia del Levante e dell'Ebro, affrontando e superando con perizia ed ardimento gli ostacoli frapposti dal terreno e della tenace ed accanita resistenza nemica, impiegava per quattro mesi consecutivi i suoi gruppi tempestivamente ed efficacemente, contribuendo sempre in modo decisivo al successo di tutte le azioni. Nei momenti più duri sapeva con il suo contegno risoluto, sereno, audace e sprezzante del pericolo, essere di esempio ai propri dipendenti per dedizione al dovere e spirito di sacrificio. — Levante–Ebro, 11–13 luglio 31 ottobre 1938-XVII.

OLIVETI Ferdinando fu Pietro e di Massari Giannina, da Borghi (Forlì), tenente colonnello 3° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di reggimento, già distintosi in precedente ciclo operativo per capacità e valore, durante la battaglia del Levante conquistava successive forti munite posizioni nemiche, destando generale ammirazione per lo slancio e la perizia con cui conduceva la propria unità. Ferito, dopo dieci giorni di aspri combattimenti, rimaneva al suo posto, finchè una violentissima febbre non lo costringeva ad allontanarsene. — Battaglia del Levante, 13–25 luglio 1938-XVI

PACE Domenico fu Francesco e di Nuzzi Lucia, da Palo del Colle (Bari), tenente colonnello raggruppamento carristi. — Comandante di battaglione arditi, incaricato di puntare sul fianco di forze avversarie che da munite posizioni ostacolavano con violento fuoco l'avanzata di una colonna motorizzata, riusciva, manovrando con rapidità, ardimento e perizia, a scacciare il nemico ed a catturare prigionieri e numerose armi. Successivamente, lanciato all'inseguimento dell'avversario, conquistava altre posizioni, facilitando il movimento alle unità laterali. Ferito da scheggia di granata al ginocchio destro, rifiutava di allontanarsi dal suo posto di comando e partecipava col battaglione alle succesive operazioni. — Fianco di q. 340–320–300 N. W. Carrareccia Cogull – kn. 26,500 – Strada Albaces Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

PEIRANI Felice Mario fu Giovanni e fu Vignetta Emilia, da Pinerolo, maggiore 2° reggimento «Frecce Verdi». — Comandante di battaglione, durante cinque giorni di duri ed accaniti combattimenti conduceva bravamente il proprio reparto all'attacco di munite posizioni, dando a tutti i dipendenti bell'esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Il 3 gennaio, con intelligente iniziativa, proseguiva l'azione oltre l'obbiettivo assegnatogli, facilitando così il compito agli altri battaglioni del reggimento e concorrendo notevolmente al brillante esito dell'azione. — Q. 409 S. W. Albages, 27–28–29 dicembre 1938 – Q. 503 Tosal Gross (Q. 492), 3–4 gennaio 1939-XVII.

PESCAROLO Daniele fu Moisè e fu Virginia, Lattes da Napoli, colonnello 1° reggimento fanteria «Littorio». — Combattente di forte tempra, nel corso della battaglia del Levante, sempre alla testa del proprio reggimento, confermava le elette doti di comandante e di soldato che aveva dimostrato nei precedenti cicli operativi. Con attacco impetuoso, rompeva la fronte

nemica e si impadroniva di una forte posizione avversaria, mantenendola poi saldamente a protezione del fianco della propria divisione, nonostante un violento contrattacco sferrato da una intera brigata nemica con il sussidio di carri armati. Successivamente aggirando con abile manovra un caposaldo nemico, si impossessava di un centro abitato e di altre importanti posizioni, catturando prigionieri e contribuendo validamente alla vittoriosa conclusione delle operazioni. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

PEZZANA Armando di Augusto e di Gariglio Massima, da S. Ambrogio (Torino), colonnello 2° reggimento fanteria «Frecce Azzurre». — Comandante di reggimento, in tutto il ciclo operativo che condusse alla occupazione della Catalogna, diede prova di eccezionali qualità di comandante e di valore personale; nel forzamento del Rii Tordera e Ter si portava tra gli elementi avanzati del reggimento, sotto violento fuoco nemico, dando ad essi nuovo impulso ed ottenendo il successo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

PIGONI Marino di Adolmo e fu Lenzi Carolina, da Carpineti (Reggio Emilia), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre » — Ufficiale addetto ai collegamenti, visto cadere ferito il comandante di un plotone fucilieri fortemente impegnato in duro combattimento, lo sostituiva volontariamente proseguendo arditamente nell'attacco. Ferito a sua volta, rifiutava ogni soccorso e, con alto senso del dovere, rimaneva al suo posto di comando fino al termine dell'azione. Confermava così le sue doti di coraggio e di valore, costantemente dimostrate in venti mesi di campagna. — Rio Palancia, 19-21 luglio 1938-XVII.

PIROZZI Aniello di Raffaele e di Pennacchi Domenica, da Cimigliano (Napoli), soldato 2° reggimento CC. NN. (*Alla memoria*). — Soldato di sanità, chiedeva insistentemente ed otteneva di essere trasferito ad un reparto combattente. Porta arma di un plotone fucilieri, incaricato di avanzare su terreno scoperto, per rivelare centri di fuoco nemici, nonostante il violento fuoco di mitragliatrici avversarie, dava mirabile esempio di ardimento, portandosi dove maggiore era il pericolo. Visto ferito il proprio ufficiale, accorreva in suo soccorso e lo trasportava al sicuro. Colpito una prima volta non accusava la ferita per evitare di essere sottratto al combattimento, continuando stoicamente a far funzionare la sua arma ed a incitare i camerati. Ferito mortalmente una seconda volta, lanciava il suo grido di amore alla Patria. — Catalogna-Settore di Cogul, 30 dicembre 1938-XVII.

POCI Cosimo di Attilio e di Leone Immacolata, da Mesagne (Brindisi), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Graduato r. t. in particolare momento del combattimento, si portava attraverso zona molto battuta, col reparto più avanzato per ottenere il collegamento coi comandi superiori, riuscendo allo scopo. Gravemente ferito continuava ad assolvere il suo computo fino a combattimento ultimato e fino all'esaurimento delle forze. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

PORCARATTO Pierino di Giuseppe e di Tamburelli Eugenia, da Torino, sergente 1° reggimento artiglieria V. L. (*Alla memoria*). — Sottufficiale autiere in un reparto munizioni e viveri, venuto a conoscenza che il gruppo, impegnato in aspro combattimento, richiedeva d'urgenza munizioni, partiva per primo con la sua autocarretta per poter precedere la colonna ed attuare il sollecito rifornimento. Investito da violento fuoco di armi automatiche nemiche sprezzante del pericolo e conscio dell'importante compito assunto, proseguiva impavido verso le batterie fino a che, raggiunto in pieno, si abbatteva mortalmente ferito sul volante del suo automezzo. — Zona di Caudiel, 25 luglio 1938-XVI.

RAMONDINI Alfredo fu Michele e di Luisa Suriani, da Vibo Valentia (Catanzaro), maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione di elette qualità militari, già distintosi in altro fronte, incaricato della conquista di importanti e munite posizioni nemiche, le raggiungeva rapidamente travolgendo il nemico e ponendolo in disordinata fuga. Successivamente condusse altro brillante attacco in cui, per due volte, assaltava un forte reparto nemico con bombe a mano, riuscendo a ricacciarlo. In ogni circostanza fu di esempio per sereno sprezzo del pericolo. — Catalogna (M. Fosca), 3 gennaio 1939-XVII. - Q. 802 - Q. 785 di Aguilò, 16 gennaio 1939-XVII.

RAMONDINI Alfredo fu Michele e di Luisa Suriani, da Vibo Valentia (Catanzaro), maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Dopo varie esplorazioni di una posizione fortemente presidiata dal nemico, che gli procuravano numerose perdite, si lanciava alla testa del suo battaglione all'assalto, riuscendo a conquistare la posizione e a catturare 400 prigionieri. — Las Animas, 29 gennaio 1939-XVII.

RIZZO Achille di Cosimo e fu Albanese Filomena, da Latiano (Taranto), tenente 2° reggimento fanteria V. L. — Combattente della grande guerra, volontario di provata fede fascista, durante l'attacco di munitissima posizione nemica volontariamente assumeva il comando di una squadra mortai, guidandola all'assalto con ardimento e perizia. Mortalmente ferito, rivolgeva ai dipendenti virili parole di incitamento e di fede. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

ROSSI Giuseppe fu Germano e di Ghiotto Giuseppina, da Veronella (Verona), tenente colonnello divisione « Frecce Verdi ». — Ufficiale superiore a disposizione del comandante la divisione, è stato validissimo e valoroso collaboratore durante la battaglia di Catalogna portando prezioso contributo alla felice conclusione di ogni combattimento. Incaricato del collegamento con una colonna che incontrava notevoli resistenze, ne raggiunge i reparti avanzati e, con serenità imperturbabile fra il pericolo, ripetutamente, di iniziativa, ne indirizza e trascina l'azione arrestata da violento ed efficace fuoco di consistenti nuclei ritardatari e di carri cannone. Personalmente, contro questi ultimi, dirige l'impiego di un plotone cannone anticarro che porta avanti alle fanterie e mette in fuga l'avversario immobilizzandogli uno dei carri. Precedendo i fanti ne esalta lo spirito combattivo e li trascina con l'esempio alla conquista dell'obiettivo ed all'inseguimento. — Albi-Vinaixa (Catalogna), 5 gennaio 1939-XVII.

ROTA Giuseppe fu Luigi e di Tonengo Margherita, da S. Salvatore Monferrato, caporale maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». (*Alla memoria*). — Capo pezzo di una batteria da 65/17 someggiata, sempre distintosi per elevate doti militari e già decorato al valore. In tre giorni di aspra lotta sulle posizioni di monte Fosca, con l'esempio, cooperava validamente a mantenere elevato il morale del reparto. Pronto a rispondere ad ogni impulso del suo cuore, più di una volta, sotto il fuoco intenso che batteva la posizione, trasportava al posto di medicazione compagni feriti. Controbattuta prima e quindi contrattaccata la posizione da rilevanti forze nemiche, che giungevano sulla linea dei pezzi, con lo slancio e con la fede indomiti, trascinava i compagni e respingere, a colpi di bombe a mano, l'insidia nemica. Respinto l'avversario lo inseguiva prontamente col fuoco del suo pezzo. Mentre si prodigava, in un momento critico del combattimento, per rianimare i compagni e soccorrere i feriti, una granata nemica ne troncava la vita. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

SANDRI Guglielmo di Lodovico e di Maria Bellacherer, da Merano (Bolzano), tenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una compagnia di rincalzo, durante un aspro combattimento, visto minacciato da un contrattacco nemico un fianco del battaglione, con intelligente iniziativa, si lanciava con la sua compagnia, a contenerlo e respingerlo. Contrattaccava poi, alla testa del suo reparto, infliggendo al nemico gravissime perdite e risolvendo l'azione del battaglione. Ufficiale già brillantemente distintosi in precedenti azioni. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

SCAGLIA Carlo fu Achille e fu Setragno Angelina, da Modigliano (Forlì), maggiore C. T. V. — Ufficiale di S. M. addetto al comando del C. T. V., durante la battaglia di Catalogna, si offriva volontario per le imprese più difficili e rischiose. Trovatosi in un settore ove un reparto di cavalleria non riusciva a stabilire il contatto con una grande unità laterale e ripiegava premuto dal nemico, si poneva alla testa del reparto stesso e, di iniziativa, si impegnava in un combattimento che risolveva presto e bene la situazione locale, dimostrando spirito combattivo, alto senso del dovere, coraggio personale. — San Feliù de Racò-Castellar - La Bisbal -Rio Fluvia, 15 gennaio-9 febbraio 1939-XVII.

SCARANI Emilio fu Enrico e fu Orioli Rosa, da Bologna, 1° capitano 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Sotto intenso fuoco avversario di artiglieria e mitragliatrici, con esemplare slancio ed elevatissimo spirito trascinava all'attacco la propria compagnia conquistando una posizione nemica potentemente organizzata e accanitamente difesa. Respingeva due contrattacchi nemici in forze battendosi alla testa dei propri uomini con grande valore, finchè cadeva gravemente ferito. Prima di essere trasportato indietro incitava il proprio reparto alla resistenza ad oltranza. — Cerro Cruz, 20 luglio 1938-XVI.

SCASSELLATI SFORZOLINI Giovanni di Luigi e di Nazzarena Rizzi, da Perugia, 1° capitano 1° reggimento artiglieria V. L. — Artigliere dall'animo di fante, durante otto giorni di accaniti, insidiosi combattimenti, con ammirevole slancio e con cosciente coraggio, visse sulle prime linee la vita dei fanti più arditi, per poter meglio cooperare alla riuscita dell'azione Durante un violento contrattacco nemico, appoggiato da numerosi carri armati, incuorò, sulla linea dei pezzi, i suoi uomini con l'esempio e con la parola, coperando validamente a stroncare il tentativo nemico. — Battaglia del Levante, 13-20 luglio 1938-XVI.

SCASSELLATI SFORZOLINI Giovanni di Luigi e fu Rizzi Nazzarena, da Perugia, maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Comandante di un gruppo someggiato in stretto contatto con le più avanzate formazioni di fanteria, con la sua azione energica ed ardita, dava costante esempio ai suoi dipendenti di ardimento e sprezzo del pericolo. Sotto intenso fuoco nemico, dirigeva con perizia e serenità il tiro delle sue batterie, riuscendo ad appoggiare efficacemente l'avanzata delle fanterie e a stroncare pericolosi contrattacchi nemici; in ardite ricognizioni fronteggiava valorosamente nuclei di avversari. Costretto dalla fluttuazione delle linee a dover difendere le posizioni delle batterie, unitamente ai fanti, respingeva a colpi di bombe a mano il nemico incalzante .Già distintosi in precedenti combattimenti. — Seros, 23 dicembre 1938 - Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

SCIOMACHEN Mario di Ernesto e di Morganti Linda da Roma, colonnello reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Ufficiale distintissimo per preparazione e fede, nella battaglia di Catalogna sempre primo nel lavoro e nel pericolo, ha partecipato all'azione di rottura ed a tutti i combattimenti della divisione, impiegando il reggimento con perizia ed ardore ammirevoli e portando notevole contributo alla vittoria. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

SINIBALDI Vincenzo di Guglielmo e di Pamphili Maria, da Gioia dei Marsi (Aquila), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio » (*alla memoria*). — Volontariamente assumeva il comando di un plotone mortai d'assalto che, durante una serie di aspri combattimenti, guidava con perizia ed ardimento in nobile gara con i reparti più avanzati. Dalla testa di ponte di Seros fino a Conesa, snidava, fulminava e annientava il nemico col fuoco dei suoi mortai, con lancio di bombe a mano e con la baionetta, fino a quando, colpito a morte, non rendeva l'ultimo respiro, inneggiando all'Italia e al Duce. — Seros-Conesa, 23 dicembre 1938-14 gennaio 1939-XVII.

SOTO Antonio fu Vincenzo, da Crucole (Catanzaro), soldato sezione sanità brigata « Frecce Azzurre ». — Porta feriti di una sezione di sanità, messo a disposizione di una compagnia avanzata, con impareggiabile spirito di sacrificio per ben cinque volte sempre volontario, sfidando impavido la reazione del fuoco nemico, usciva dalle linee per raccogliere feriti gravi, caduti a breve distanza dalle posizioni nemiche. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

STRADA Luigi fu Angelo e di Amati Isabella da Milano, sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio » — Capo pezzo da 65/17, in posizione violentemente battuta dal fuoco di armi automatiche, con costante esempio di sprezzo del pericolo, assicurava il continuo ed efficace intervento del suo pezzo. Ferito al petto da pallottola di mitragliatrice, cadeva accanto al suo pezzo. Nell'allontanarsi esprimeva con nobili parole il rammarico di dover lasciare il reparto ed incitava i serventi a perseverare nella lotta. — Barranco del Latom (Zona Sarrion), 14 luglio 1938-XVI.

STROPPIANA Sergio di Giuseppe di Migliazzi Lina, da Mestre (Venezia), sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Addetto ad un comando di reggimento, nel corso di aspro combattimento, incaricato di recapitare un ordine urgente e di rendersi conto della situazione di un reparto di esploratori arditi in posizione avanzata e battutissima dalle mitragliatrici avversarie, malgrado fosse stato gravemente ferito al torace, assolveva completamente il difficile compito e disdegnava ogni cura a vantaggio di altri camerati abbisognevoli di cure più urgenti. Già distintosi in precedente combattimento per coraggio ed ardimento. — Fronte del Levante, 15 luglio 1938-XVI.

TANUCCI Fernando fu Giovanni e di Lucia Taralli, da Foggia, maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale superiore chiamato alle funzioni di aiutante maggiore di un reggimento durante le operazioni di Catalogna, non limitava la sua opera al solo assolvimento dei compiti inerenti alla sua carica, ma prendeva viva parte alle azioni belliche più rischiose portando sempre e ovunque il suo alto spirito offensivo. In occasione del passaggio, a viva forza, di un importante corso d'acqua, sprezzante del pericolo, si lanciava fra i primi trascinando coll'esempio il reparto che doveva poi costituire una importantissima testa di ponte. Confermava così il suo alto valore personale già consacrato da cinque medaglie al valor militare. — Rio Segre - Rio Fluvia - Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII.

TASSINARI Ugo fu Emilio e fu Zennoni Teresa, da Russi (Ravenna), capitano 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una compagnia incaricata di attaccare una minuta posizione avversaria, alla testa del proprio reparto occupava d'impeto gli obiettivi, travolgendo con rapida e decisa azione numerosi elementi nemici asserragliati in forti trinceramenti e catturando trenta prigionieri e tre mitragliatrici. Ferito gravemente esprimeva parole di rammarico per dover abbandonare i propri legionari. — Sarrion, 13 luglio 1939-XVI.

ROMBELLI Alfonso, da Bologna, capitano divisione V. L. « XXIII Marzo » « Fiamme Nere ». — Durante un bombardamento aereo nemico, che colpì in pieno i pezzi della sua batteria e incendiò tutta la zona circostante, mentre già i primi scoppi delle munizioni dei pezzi preannunciavano un maggiore disastro, si portò nella zona più minacciata e con ordini precisi, noncurante del gravissimo pericolo che lo circondava, potè limitare le perdite del personale e del materiale. — Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

ACCARI Luciano di Francesco e fu Mobilia Domenica, da Carezzano (Alessandria), sergente 2º reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone, trascinandolo all'assalto di munite posizioni nemiche. In una successiva e difficile azione, sempre al comando del plotone, respingeva a colpi di bombe a mano un contrassalto nemico, dando esempo di ardimento e sangue freddo. Già distintosi in numerosi precedenti combattimenti. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

CAPPALÀ Salvatore di Sante e di Chiara Antonina, da Petralia Sottana (Palermo), maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di battaglione motomeccanizzato prima, e comandante di battaglione carri d'assalto poi, è stato in ogni circostanza l'animatore e il trascinatore dei suoi motomeccanizzati e carristi. Audacemente portava i suoi reparti alla conquista di una importante posizione, vincendo d'impeto le resistenze avversarie e sorprendendovi un comando di divisione nemico. Nella difesa di importante località, in situazione critica, manteneva ammirevole calma, nonostante le forti perdite, contribuendo a sventare un serio tentativo di contrattacco nemico sul fianco sinistro del corpo legionario. In quest'ultima circostanza svolgeva lunga e serrata lotta a colpi di bombe e mano contro agguerriti reparti d'assalto della divisione « Lister » che venivano sbaragliati dopo lunga e cruenta lotta. — Alcanò-Alfes, 25-26 dicembre 1938-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALARI Armando di Amerigo e fu Carmen Musetti, da Firenze, sottotenente IV gruppo d'accompagnamento da 65/17. — Ufficiale di collegamento di un gruppo di artiglieria assegnato in appoggio ad un reggimento CC. NN., in due giorni di dura battaglia, svolgeva il suo mandato con intelligente e cosciente interessamento. Nell'attacco di una contrastata posizione, dopo essersi portato nei punti più esposti per osservare il tiro, nel momento in cui le fanterie si slanciavano all'assalto, vi partecipava egli stesso, fante fra i fanti, confermando le sue doti di coraggio, entusiasmo e ardimento. Già distintosi in precedente combattimento. — Fronte del Levante, 13-14 luglio 1938-XVI.

ALCHINO Attilio di Achille e di Orsola Camenis, da Casale Monferrato, tenente colonnello comando divisione legionaria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale superiore a disposizione di un comando di divisione, si offriva volontariamente per portare ad un reparto, fortemente impegnato gli ordini del comando. Malgrado la violenta reazione avversaria, raggiungeva il reparto, ne coordinava l'azione e con esso proseguiva per tutto il combattimento. — Matarò-San Pol de Mar, 29 gennaio 1939-XVII.

AMICO Alessandro di Matteo Onorato e di Costanza Savogna, da Loano (Savona), tenente colonnello III gruppo 65/17 reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Comandante di un gruppo autoportato in appoggio ad un reggimento di fanteria, non potendo, per le asperità del terreno e la forte reazione avversaria, valersi degli automezzi per raggiungere una nuova posizione, non esitava a far trasportare i pezzi a braccia su posizione scoperta e fortemente battuta dalla quale poteva assolvere efficacemente il suo compito. Dirigeva poi con serena calma il fuoco delle sue batterie, apportando valido contributo all'azione e destando viva ammirazione nei fanti. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

ARDUINI Francesco fu Domenico e di Ferri Ester, da Cagli (Pesaro), sottotenente 1º reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone esploratori, già distintosi in precedenti combattimenti, in due giornate di lotta, dava prova di valore e sprezzo del pericolo attaccando e disperdendo nuclei nemici che, da successive posizioni, ostacolavano l'avanzata di un battaglione. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVI.

AURILI Alberto di Augusto e di Fidene Grassi, da Livorno, tenente 1º reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Sottocomandante di batteria da 65/17, animava in ogni più dura circostanza del combattimento i suoi serventi, tascinandoli con il proprio esempio. Incurante del pericolo, sotto violento fuoco di armi automatiche nemiche, che battevano la linea dei pezzi, sostituiva il puntatore di un pezzo, gravemente ferito, incuorava i superstiti serventi ed assicurava la continuità del fuoco. — Barranco del Latom (Zona Sarrion), 14 luglio 1938-XVI.

BARMINA Domenico di Felice e di Denneru Gerolama, da Sassari, tenente IV gruppo artiglieria divisione « XXIII Marzo ». — Sottocomandante di una batteria da 65/17 impegnata in combattimento, controbattuta dall'artiglieria nemica e mitragliata dagli aerei, confermava eccezionali doti di combattente per coraggio, abnegazione, spirito di sacrificio, permettendo alla batteria, col suo contegno esemplare e con la sua prontezza di decisione, di continuare l'azione di fuoco. — Fuentes de Capo, 16 luglio 1938-XVI.

BARTOLI Rudio di Rocco e di Franerò Guentelina, da Stimigliano (Rieti), sergente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Capo pezzo di una sezione d'accompagnamento da 65/17, visto cadere ferito il proprio ufficiale, prontamente lo sostituiva nel comando. Malgrado la violenta reazione di fuoco nemico, si portava, di iniziativa, su nuove posizioni più avanzate, allo scopo di meglio accompagnare l'azione della fanteria. Col suo coraggio personale e col suo esempio contribuiva efficacemente alla risoluzione del combattimento. — Zapata, 16 luglio 1938-XV.

BENVENUTI Ettore fu Alessandro e fu Maniago Enrichetta, da Treviso, colonnello reggimento artiglieria F. A. — Comandante di reggimento di artiglieria divisionale, in tutto il ciclo operativo, che condusse alla occupazione della Catalogna, ha dato brillanti prove di bella intelligenza e di coraggio personale non comune, eseguendo ardite ricognizioni e non esitando quando la situazione lo imponeva, a dislocare i suoi gruppi anche sotto il tiro di mitragliatrici e fucileria avversaria, dando vivo esempio di calma, capacità, coraggio, intervenendo sempre e dovunque. — Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

BERTINI-MALGARINI Emanuele di Enrico e di Pia Malgarini, da Parma, sottotenente 3° autoreparto autogruppo di manovra, — Comandante di un reparto incaricato di portare a termine un importante compito, dava prova di iniziativa adottando previdenze per superare gli ostacoli. Sottoposto a ripetuto fuoco di artiglieria avversaria, continuava nel suo intento e dava bell'esempio di sereno coraggio, rimanendo nella zona esposta al tiro per tutto il periodo in cui vi transitavano i suoi dipendenti. — Pauls, 12 aprile 1938-XVI.

BOCCHINI Aldo di Edoardo e di Lina Molino, da Pinerolo, maggiore raggruppamento carristi 11° battaglione carri d'assalto. — Comandante di battaglione carri, sebbene le sue compagnie fossero decentrate, si portava volontariamente in testa al nucleo celere, contribuendo a sloggiare il nemico all'ingresso di Vallgorguina ed a riconoscere sotto tiro avversario un sentiero per aggirare l'interruzione stradale. Avendo il comandante del nuclo deciso di procedere con i soli elementi combattenti, si assumeva il compito di difendere l'autocarreggio e di riunire i prigionieri. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

BOLDETTI Aldo fu Paolo e di Rosacco Alice, da Iglesias (Cagliari), sottotenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di battaglione, in due giornate di combattimento, si recava più volte sulla linea di fuoco per portare ordini ai reparti duramente impegnati. Visto un plotone in critica situazione per la perdita del suo comandante, ne assumeva momentaneamente il comando ed assaltava con esso una munita posizione, occupandola. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVII.

BONANSEA Giorgio di Michele e di Leoni Paolina, da Macerata, tenente colonnello 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Durante la battaglia di Catalogna ha saputo bravamente guidare il suo reggimento conseguendo risultati talvolta decisivi per l'azione generale. Particolarmente, nell'importante combattimento pel forzamento del Rio Red, ha messo in evidenza doti organizzative, capacità tattica e valore personale — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

BONIFAZI Luigi di Pio e di Amalia Razzanti, da Asmara, tenente C. T. V. — Incaricato, in combattimento, di ristabilire urgente contatto con un posto di comando in primissima linea, giunto su terreno spazioso, scoperto e intensamente battuto da mitragliatrici, anzichè appiedare e procedere, come possibile, al coperto, per non perdere tempo continuava a procedere a forte andatura a cavallo ed assolveva la missione. — Settore Caudiel, 24 luglio 1938-XVI.

BORGATTI Antonio fu Alfonso e fu Roveroni Sara, da Ferrara, maggiore reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Comandante di gruppo da 65 autoportato, si distingueva durante un lungo e difficile ciclo operativo, per ardimento e sprezzo del pericolo, compiendo rischiose ricognizioni e schierando le sue batterie anche in zone battute da intenso fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 3 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVIII.

BUFFA Eraldo fu Giulio e di Sartori Pasqualina, da Genova, autista civile autogruppo intendenza C. T. V. — Conduttore di autocarro carico di munizioni, attaccato da infiltrazioni rosse, si difendeva con vero coraggio e sangue freddo a bombe a mano, impegnando il nemico in una lotta impari, fino al giungere dei rinforzi, che lo costringevano alla resa. Proseguiva poi nel delicato e vitale compito e ritorniva in tempo utile le truppe di prima linea, dimostrando coraggio e alto spirito del dovere — Fronte di Catalogna, 7 gennaio 1938-XVII.

CALABRÒ Giuseppe di Giuseppe e di Ferrara Caterina, da Graniti (Messina), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, durante un aspro combattimento, guidava arditamente i suoi uomini sino alle posizioni avversarie, contribuendo poi validamente a respingere un contrassalto nemico. Caduto il proprio comandante di plotone, assumeva il comando dei superstiti e per due giorni consecutivi manteneva il possesso delle posizioni raggiunte. — Benafer, 23-24 luglio-1938-XVI.

CANCILLA Giuseppe di Mariano o di Cretoni Annunziata, da Civita Castellana (Viterbo), tenente CC. RR. quartiere generale divisione « 23 Marzo » Fiamme Nere ». — Comandante di sezione CC. RR. divisionale incaricato a sera di accertare la situazione e stabilire materiale collegamento con una colonna di attacco, assolveva la sua missione con esemplare ardimento, avventurandosi nella notte, solo, a cavallo, per altre cinque ore, attraverso terreno impervio e non tutto percorso e rastrellato. Già distintosi per le stesse doti in precedenti operazioni. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

CARTA Giovanni fu Antonio e di Foddai Giovanna Luisa, da Ciave (Sassari), caporale compagnia arditi brigata « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra di arditi, si offriva spontaneamente per una difficile e rischiosa ricognizione in zona occupata da forze nemiche. Venuto a contatto con elementi avversari li aggrediva, catturando sette prigionieri e vari fucili. — Altura a N. E. di S. Vicente, 18 luglio 1938-XVI.

CASO Antonio fu Antonio e di Lucia Maresca, da Arola di Vico Equense (Napoli), tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Assumeva il comando di un reparto rimasto privo di ufficiali e di graduati durante forte contrattacco nemico, per la riconquista di posizione da poco perduta e lo trascinava innanzi con coraggio e sprezzo del pericolo. — Cerro Cruz, 20 luglio 1938-XVI. Zona di Casille del Sordo-Zona di Aguas Blancas, 19-21-22 luglio 1938.

CASTAGNA Edoardo fu Ernesto e di Pont Giustina, da Milano, maggiore 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di un battaglione di primo scaglione, guidava arditamente il proprio reparto all'attacco di forti posizioni, riuscendo, con audace manovra a travolgere le resistenze avversarie ed a conquistare gli obiettivi che gli erano stati assegnati. — Battaglia di Catalogna-Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

CAVALLI Giuseppe fu Pietro e di Matilde Sanguettola, da Bergamo, tenente colonnello comando divisione mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale superiore di cavalleria di molta capacità, in ricognizioni varie, fatto segno a nutrito fuoco, dimostrò sereno coraggio. In dura aspra giornata di combattimento, alla testa della riserva divisionale, composta di più battaglioni di fanteria, fedele, intelligente esecutore degli ordini ricevuti, dimostrò spiccate doti di abile comandante, serenità, calma, valore personale. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

CHERCHI Giovanni fu Nicola Antonio e di Solinas Raimonda, da Nugheddu S. Nicola (Sassari), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Essendosi la squadra arditi, cui apparteneva, dovuta arrestare per violenta reazione nemica a breve distanza da posizione dominante aggirava da solo e di iniziativa l'avversario e, raggiunta a sua volta posizione dominante, lo snidava a colpi di bombe a mano e riapriva alla propria squadra la via all'avanzata. — Fuente de Lobo, 19-20 luglio 1938-XVI.

CIANCIOLO Emilio fu Arturo e di Vedovi Roma, da Napoli, maggiore 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di un reggimento di fanteria, instancabilmente provvedeva a collegare il reggimento con i battaglioni di primo scaglione. Si offriva di comandare una pattuglia incaricata di riconoscere la consistenza delle forze che presidiavano una posizione nemica. Fatto segno ad intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, con calma, serenità, e sprezzo del pericolo, portava a compimento la sua missione facendo svelare al nemico le sue forze. Disimpegnava inoltre, durante il ciclo operativo, altri importanti rischiosi incarichi dimostrando sempre ardimento e perizia. — Battaglia di Catalogna - S. Jaume, 22 gennaio 1939-XVII.

CIOFFI Guido di Oreste e di Giulia Laccetti, da Napoli, sottotenente reggimento artiglieria « XIII Marzo Fiamme Nere ». — Sottocomandante di una batteria da 75/27, in venti mesi di campagna, si distinse sempre per ardimento e sprezzo del pericolo, destando ammirazione nei propri dipendenti. Durante un duro combattimento, ricevuto l'ordine di cambiare posizione, eseguiva il movimento e schierava i suoi pezzi sotto il tiro dell'artiglieria nemica, riuscendo ad aprire il fuoco con celerità e precisione in momento particolarmente difficile del combattimento. — Manzanera, 18-20 settembre 1938-XVI.

CONFALONIERI Francesco di Francesco e di Amigoni Adelaide, da Milano, capitano 2° reggimento fanteria V. L. — Comandante di compagnia fucilieri animoso, deciso e sprezzante del pericolo. Venuto a mancare il comandante di battaglione, lo sostituiva efficacemente. Durante l'attacco di una posizione saldamente organizzata, con abile manovra, riusciva a travolgere la tenace resitenza nemica e, alla testa delle compagnie avanzate, conquistava con audace slancio gli obbiettivi fissatigli. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

CROSA DI VERGAGNI Paolo di Giovanni Battista e di Maria Cenci da Genova, maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Comandante di gruppo in appoggio ad un reggimento di fanteria, durante un violento contrattacco nemico, rimaneva in un osservatorio avanzato fatto segno ad intenso fuoco dell'artiglieria avversaria che lo sconvolgeva e ne uccideva il centralinista, dirigendo l'azione delle proprie batterie in modo da ottenere la massima efficacia e da riscuotere l'ammirazione dei fanti. Si è sempre distinto durante due anni di guerra. — Tesal Gres, 30 dicembre 1938-XVII.

COSENTINO Francesco di Raffaele e di Sollazzo Angela, da Paola, (Cosenza), sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Alla testa del proprio reparto, si lanciava all'assalto di munita posizione a, sotto intenso fuoco avversario, vi giungeva tra i primi, fugandone i difensori e tenendo testa ai tentativi di contrattacco. Già distintosi in tutte le precedenti azioni. — Sarrion - Q. Molino, 13 luglio 1938-XVI.

COZZARIN Luciano fu Giuseppe e fu Gaspardo Maria, da Cordenons (Udine), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo di un pezzo in posizione avanzata e scoperta, battuto da intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici di nemico vicino ed aggressivo, con elevato spirito di sacrificio ed alto senso di cameratismo, ordinava ai serventi di ripararsi e da solo continuava a far fuoco. Già precedentemente distintosi per coraggio e spirito di sacrificio. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

DAMIANI Francesco di Ulderico e di Revisan Giulia, da Pasiano (Udine) sottotenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Comandante di sezione di accompagnamento, vista la fanteria ostacolata gravemente dal fuoco di mitragliatrici avversarie, arditamente portava avanti i suoi pezzi e, allo scoperto in linea coi fanti, costringeva il nemico a ritirarsi. — Calarizo, 14 luglio - Zona di Viver, 22-23 luglio 1938-XVI.

DE ALFARO Alberto di Ferdinando e di Querini Elena, da Palermo, tenente raggruppamento carristi. — Scelto, con la compagnia che comandava interinalmente, a rappresentare il carrismo legionario presso le agguerrite brigate di Navarra per le occupazioni di Torrebredo-Reinosa Santander, si batteva in modo da destare l'ammirazione degli stranieri e concorreva in modo decisivo alla vittoria comune. — Torrebredo-Reinosa-Santander, 14-25 agosto 1937.

DELL'ESTATE Giorgio fu Giuseppe e di Petrone Maria Teresa, da Casafredda (Napoli), caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo squadra fucilieri, conduceva i propri uomini con coraggio ed ardimento all'assalto di una forte trincea nemica, che quindi stanava a bombe a mano, mettendone in fuga i difensori. Lievemente ferito, rimaneva sul posto fino al raggiungimento dell'obiettivo. Si recava al posto di medicazione solo dietro ordine superiore. — Zona di Monleon, 19 luglio 1938-XVI.

DE PAULIS Fernando fu Nicola e fu Panicara Maria, da Acciano (Aquila) maggiore comando divisione « Littorio ». — In commutazione della croce di guerra al v. m. conferitagli con R. decreto 12 dicembre 1938-XVII. — In diciotto giorni di battaglia dura e vittoriosa, chiedeva ed otteneva di partecipare alle imprese più difficili e rischiose. Comandato in delicata missione presso una colonna isolata, con la quale erano anche interrotti i collegamenti, si apriva il passo combattendo con la sola scorta personale, attraverso una zona disseminata di nuclei nemici non ancora eliminati. In altra circostanza, veniva coinvolto in un furioso combattimento e riconfermava le sue alte qualità di valore personale, attaccamento al dovere e bravura. — Battaglia di Aragana, 15 marzo - 1° aprile 1938-XVI.

DEL ZOPPO Pietro fu Tito e di Persio Annunziata, da Chieti, capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, in due giorni di lotta, guidava il proprio reparto con grande perizia e sprezzo del pericolo, riuscendo a conquistare per primo una munita posizione ed a tenerla saldamente, nonostante l'intenso fuoco nemico. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVI.

DI JANNI Dino fu Albino e fu Chiarappa Angela Maria, da Spoleto (Perugia), tenente colonnello comando divisione « Frecce Nere ». — Comandante di gruppo, durante le operazioni di Santander e dell'Ebro; capo di stato maggiore di una divisione nelle operazioni del Levante e della Catalogna, ha sempre reso, nell'adempimento dei propri compiti, opera intelligente, coraggiosa, altamente redditizia. In incarichi rischiosi, assolti in duri combattimenti, presso i reparti delle prime linee, ha dato esempio di appassionata dedizione al dovere, di animoso slancio e di sprezzo del pericolo. — Catalogna, 24 dicembre 1938-10 febbraio 1939-XVII.

EGIDI Valfrido fu Aristodemo e fu Cruziani Valburga, da Montefano (Macerata), tenente colonnello intendenza C. T. V. — Direttore di commissariato d'intendenza, in giro d'ispezione alle prime linee, saputo che la sezione sussistenza di una divisione era sottoposta a violento fuoco di artiglieria avversaria, accorreva volontariamente sul posto e, noncurante del pericolo, vi permaneva, impartendo con calma le disposizioni più opportune suggerite dalle circostanze ed infondendo nel personale la stessa sua serenità. — O. M. S. - Alcanò, 3 gennaio 1939-XVII.

FELICI Ercole di Icilio e di Maria Dall'Osso, da Roma, maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore in 1ª incaricato del collegamento tra il comando del reggimento ed i battaglioni dipendenti, mentre si recava a portare un ordine ad un reparto di secondo scaglione improvvisamente attaccato sul fianco, coinvolto nel combattimento veniva ferito al torace. Noncurante le sue gravi condizioni, portava a termine la propria missione e si allontanava dalla linea soltanto in seguito ad ordine perentorio del comandante del reggimento. Già distintosi in precedenti azioni per belle doti di combattente e di comandante. — Catalogna - M. Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

FORTINI Ettore, da Viterbo, sottotenente 2° reggimento Littorio. — In assenza del comandante della compagnia, assumeva il comando del reparto e lo guidava in dieci giorni di aspra lotta all'attacco e alla conquista di importanti obiettivi. Durante un contrattacco avversario, sotto intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, fu costante esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Benafer-Loma Verde, 24 luglio 1938-XVI.

FRATESCHI Giulio di Adolfo e di Cesira Bendinelli, da Pescia (Pistoia), maggiore battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione mitraglieri, in tutto il ciclo operativo che condusse alla occupazione della Catalogna, ha dato prove di coraggio personale e di avveduto comandante, guidando con ardimento e perizia il suo reparto in delicate situazioni ed esponendosi volontariamente in rischiose ricognizioni per meglio assolvere il proprio compito. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

GEREMIA Mario di Cesare e di Carrà Giovanna Maria, da Milano, tenente raggruppamento artiglieria contraereo del C. T. V. — Di ritorno da un posto di avvistamento, incurante del pericolo, attraversava una zona intensamente battuta dalla fucileria nemica per raggiungere più presto la propria batteria che intanto aveva aperto il fuoco. Ferito gravemente da pallottola nemica, conservando la sua abituale calma, infondeva egli stesso coraggio a coloro che erano accorsi per soccorrerlo, chiedendo loro insistentemente notizie sull'esito del tiro. Già distintosi in precedenti azioni per coraggio e alto senso del dovere. — Fuentecilla, 2 luglio 1938-XVII.

GUZZARDI Filippo fu Antonio e di Platania Vincenza, da Catania, tenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una compagnia fucilieri, durante un'aspro combattimento, con slancio e perizia trascinava i suoi legionari alla conquista di successive munitissime posizioni. Ferito lievemente ad un braccio, riprendeva il suo posto dopo una sommaria medicazione. — Fronte del Levante, 15 luglio 1938-XVI.

KOVACIC Emilio fu Ignazio e fu Bratuz Ludmila, da Idria di Baccia (Udine), sergente maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Incaricato del servizio rifornimento munizioni, ne assicurava il pronto afflusso in linea attraverso una zona completamente scoperta ed intensamente battuta dall'artiglieria e fucileria nemica. Più tardi saputo che un comandante di squadra mitraglieri era stato messo fuori combattimento, per ferita, si offriva volontariamente di prenderne il posto, concorrendo così in modo efficace al raggiungimento dell'obiettivo. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVI.

LEGNANI Francesco fu Carlo e fu Scalietta Maddalena, da Alessandria, tenente colonnello reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Comandante di gruppo, distinguevasi durante un lungo e difficile ciclo operativo, per ardimento e sprezzo del pericolo, compiendo ricognizioni in zone battute da intenso fuoco nemico. Segnalatosi per abilità e coraggio, anche in precedenti cicli operativi. — Levante-Ebro-Catalogna, 16 luglio 1938-8 febbraio 1939-XVII.

LENTINI Vincenzo fu Angelo e fu Giuseppina Rossi, da Venezia, maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — In tutte le missioni di guerra affidategli dimostrò coraggio e non comune calma di fronte al pericolo. Pronunciatasi grave minaccia al fianco ed a tergo dello schieramento di due gruppi, ne organizzava prontamente, con serena perizia, la difesa vicina, permettendo così la prosecuzione del fuoco sul fronte della divisione. Comandato a costituire un osservatorio avanzato in previsione di un attacco viste le notevoli difficoltà del terreno, non esitava, per meglio assolvere il proprio compito, a portarsi sotto violento fuoco nemico, oltre la linea raggiunta dalla fanteria, rimanendovi a svolgere la preziosa sua opera per tutta la durata dell'azione. — Baladrò (Albages), 29-30 dicembre 1938 - Q. 724 (Queralt), 18 gennaio 1938-XVII.

LEONE Tacito di Donato e di Cardarelli Nunziata, da S. Donato (Frosinone), tenente medico divisione volontari « XXIII Marzo Fiamme Nere ». — Durante un bombardamento aereo che colpiva in pieno una batteria, non esitò ad accorrere sul posto per soccorrere e medicare i feriti, sprezzando il grave pericolo che correva per lo scoppio dei proiettili delle riservette. — Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

LERZ Adriano di Francesco e di Cerasoli Clorinda, da Capestrano (Aquila), maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Comandante di gruppo di artiglieria divisionale, entusiasta della sua missione con la sua azione energica ed ardita è sempre stato di esempio ai suoi dipendenti di sprezzo del pericolo, di ardimentoso volere, di indomita fede. In numerosi combattimenti ha manovrato le sue batterie talvolta, sotto intenso fuoco nemico che cagionava perdite, con calma, precisione ed efficacia, validamente concorrendo al buon esito delle operazioni. — Seros, 23 dicembre 1938-Gerona, 7 febbraio 1939-XVII.

LOY Ciro fu Serafino e fu Cannas Angelica, da Serri (Nuoro), capitano in servizio di S. M. divisione volontari « XXIII Marzo Fiamme Nere ». — Ufficiale in servizio di S. M. presso un comando di divisione in battaglia di movimento, resosi necessario di riconoscere la via d'afflusso per le artiglieria motorizzate, le munizioni ed i servizi, si avventurava, deciso, con soli tre uomini, attraverso oltre quattro chilometri di territorio ancora del nemico, riuscendo a schivare forti nuclei avversari ed a portare a termine la missione ricevuta. Confermava così doti di ardimento e sprezzo del pericolo, altre volte rivelate. — S. Cristol al - Sarrien, 14 luglio 1938-XVI.

LOMBARDO Giuseppe di Carmelo e di Pasqua Lombardo, da Novara di Sicilia (Messina), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Facente parte di plotone arditi di battaglione, durante l'attacco di posizioni nemiche sistemate a difesa, da solo, si infiltrava nelle linee nemiche, prendeva alle spalle l'avversario con lancio di bombe a mano, provocandogli scompiglio, perdite e catturando armi e prigionieri. — Fuente del Lobo, 19-20 luglio 1938-XVI.

MACCARONE Alberto fu Giuseppe e fu Venga Maddalena, da Avellino, capitano 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri, in due giorni di lotta, guidava il suo reparto con entusiasmo e sprezzo del pericolo esemplari, riuscendo, in situazioni difficili per la forte reazione avversaria, a dare valido appoggio di fuoco ai reparti fucilieri, agevolandone l'avanzata. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Menleon 19-20 luglio 1938,

MADONNA Teseo fu Alessandro e fu Masciantonio Clotilde, da Torricella Peligna (Chieti), tenente colonnello raggruppamento carristi. — Comandante di uno scaglione avanzato del raggruppamento carristi, lo guidava attraverso la breccia aperta nelle munite posizioni del nemico dalle valorose fanterie spagnole, con tale perizia, appassionato fervore e ardimento, da vincere brillantemente le successive resistenze organizzate dall'avversario a cavallo della propria via di ritirata e da concorrere perciò efficacemente al vittorioso inseguimento del nemico. — Pinell-Balsa Nova-Miravet, 3-6 novembre 1938-XVII.

MANCA DI VILLAHERMOSA Carmelo di Giacomo e fu Sanjust Luisa, da Sarrok (Cagliari), maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Ufficiale superiore di un comando di reggimento di fanteria, assumeva in combattimento il comando di un battaglione fortemente impegnato. Con la sua azione animatrice faceva si che la lotta, delineatasi fin dallo inizio con

estrema durezza, si potesse svolgere in un'atmosfera di entusiasmo e di impeto che portò alla rapida occupazione dell'obbiettivo ed alla cattura di numeroso materiale bellico. — Battaglia di Catalogna Soleras, 26 dicembe 1938-XVII.

MANCONI Giorgio di Emilio e di Passino Maria, da Oristano, sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. — Sottocomandante di una batteria controbbattuta dalle artiglierie nemiche, ha saputo mantenere, con l'esempio e con la parola, alto lo spirito dei dipendenti, ottenendo in ogni circostanza il regolare funzionamento dei pezzi. Durante un bombardamento aereo teneva contegno esemplare calmo e sereno, solo preoccupato di assicurarsi l'efficienza morale della batteria e di portare soccorso ai feriti. — Zona di Viver, 13-18 luglio 1938-XVI.

MARETTI Enrico fu Luigi e fu Callegaris Maria, da Varzi (Pavia) maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di scaglione avanzato di una colonna celere spinta a travolgere le resistenze nemiche oltre Barcellona, lo guidava con ardimento, perizia e sprezzo del pericolo attraverso la breccia aperta, così da impedire ogni ulteriore difesa e tramutando la ritirata del nemico in fuga, con conseguente cattura di alcune centinaia di prigionieri e ingente bottino di armi e munizioni. — Madalena-Matarò, 27 gennaio 1939-XVII.

MATTHEJ Guido Pietro di Ettore e di Giulia Ceppo, da Torino, tenente artiglieria 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di sezione di accompagnamento da 65/17, in due giornate di lotta, durante gli assalti di un battaglione efficacemente batteva vicine postazioni di armi automatiche avversarie. In critiche situazioni di combattimento, con alto senso del dovere, con sprezzo del pericolo ed esatta comprensione del suo compito, alla testa dei suoi artiglieri, faceva trascinare a braccia i suoi pezzi in terreno impervio fino all'altezza delle fanterie in attacco e con preciso tiro paralizzava l'attività nemica, permettendo ai fanti il raggiungimento dei loro obbiettivi. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVI.

MAZZA Massimo di Emilio e fu Tagliavini Annetta, da S. Pancrazio (Parma), autista civile autogruppo intendenza C. T. V. — Conduttore di autocarro, carico di munizioni, attaccato da infiltrazioni rosse si difendeva con vero coraggio e sangue freddo a bombe a mano impegnando il nemico in una lotta impari, fino al giungere dei rinforzi che lo costringevano alla resa. Proseguiva poi nel delicato e vitale compito affidatogli e riforniva di munizioni in tempo utile le truppe di prima linea, dimostrando coraggio ed alto spirito del dovere. — Catalogna, 7 gennaio 1939-XVII.

MELO Gennaro fu Pasquale e di D'Agosto Carmela, da Sareone (Potenza), caporale 1° reggimento fanteria «Frecce Azzurre ». — Caporale porta ordini di compagnia fucilieri, si offriva per portare munizioni ad un plotone rimastone privo, attraverso zona molto battuta. Ferito, portava a termine il compito, disdegnando ogni soccorso. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

MENEGOLI Marco di Giovanni e di Vannucci Maria, da Carrara, sottotenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Fatto segno a tiri di controbatteria, continuava serenamente a dirigere il fuoco dei suoi pezzi. Colpito da scheggie di granata ad un braccio e ad una gamba, rimaneva al suo posto fino ad azione ultimata. Medicato, rinunciava a recarsi in luogo di cura e continuava per tutta l'azione a disimpegnare il suo servizio in batteria, dimostrando dedizione al dovere e profondo spirito di sacrificio. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

MENICHELLI Vittore fu Giuseppe e fu Chierici Maria, da Camerino (Macerata) colonnello 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di reggimento durante tutta la battaglia di Catalogna ha portato fattivo contributo alla vittoriosa conclusione di più combattimenti. Particolarmente a Llinas del Valles - Gualba, nelle dure giornate del 30 e 31 gennaio, ha generosamente prodigato attività e messo in evidenza belle virtù di soldato. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

MESSERI Alfredo di Lorenzo e di Bonfanti Ottavia, da Palaia (Pisa), tenente raggruppamento artiglieria divisione « Fiamme Nere 23 Marzo ». — Comandante di una batteria da 100/17 riveleva grande slancio animatore derivante dal suo generoso giovanile entusiasmo. Durante un'azione, in cui la propria batteria era duramente colpita per essere stata sottoposta ad un violento tiro di controbatteria nemica, che cagionava numerose perdite al personale e danni del materiale, svolgeva tale energica, efficace azione di comando da infondere in tutti i dipendenti la fiducia e la calma, si che la batteria poteva continuare, senza alcuna scossa, il suo tiro preciso ed efficace. Agli osservatori avanzatissimi e battuti da fuoco di artiglieria e di fucileria nemico, dava costantemente prove di coraggio e cosciente sprezzo del pericolo, esponendosi arditamente per compiere nel modo più efficace la propria missione. — Fronte del Levante, 19-28 luglio 1938-XVI.

MINGUZZI Stefano fu Savino e fu Balbi Maria, da Alfonsine (Ravenna), caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Graduato addetto al comando di battaglione, volontariamente assumeva il comando di una squadra fucilieri, che già aveva subite numerose perdite, guidandola con non comune coraggio e con intelligenza all'attacco, raggiungendo tra i primi l'obiettivo assegnatogli. — Rio Palancia, 19 luglio 1938-XI.

MORSA Filippo di Antonio e di Castrucci Livia, da Cori (Littoria), caporale quartiere generale brigata « Frecce Nere ». — Partecipava volontariamente ad una ardita ricognizione oltre delle nostre linee Circondata la pattuglia da forti nuclei avversari e sotto intenso fuoco di armi automatiche con ammirevole sangue freddo, sprezzo del pericolo e consapevolezza dell'importante compito, si prodigava moltissimo per raccogliere il maggior numero di notizie. Rientrato nelle nostre linee, si offriva di ritornare ancora sulle posizioni nemiche, per far guida ad un reparto arditi incaricato di operare. — Ermita S. Anna (Zucaina), 18 luglio 1938-XVI.

NELLI Paolo fu Angelo e fu Valentina Cresci Carbonara, da Viareggio (Lucca), Capitano battaglione telegrafisti C. T. V. — Comandante di una compagnia telegrafisti incaricata dei collegamenti telefonici di un osservatorio di artiglieria, durante un bombardamento aereo nemico che causava non poche perdite, con ammirabile sangue freddo e con sprezzo del pericolo incitava i suoi uomini a proseguire il lavoro. Ferito egli stesso all'avambraccio destro, rifiutava di recarsi al più vicino posto di medicazione, ma, fasciatosi alla meglio e vincendo il dolore fisico, seguitava ad impartire ordini, sino ad ultimazione dei lavori, di cui volle infine accertare personalmente l'esatto e scrupoloso adempimento. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

NESE Domenico di Luigi e di Visconti Maria, da Napoli, sottotenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Aiutante maggiore di gruppo, più volte decorato al valore, sotto violento bombardamento aereo nemico, per dar fiducia ai propri dipenenti, sprezzava di ripararsi. Ferito gravemente al braccio ed alla spalla destra, vincendo il dolore, prima di allontanarsi per l'ospedale, ritornava al comando per completare e consegnare pratiche di ufficio a lui affidate. — — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

PAGNI Ofelio di Taddeo e di Casali Giovanna, da Siena, sottotenente raggruppamento M. C. del C. T. V. — Ufficiale di salde doti militari, già distintosi in precedenti azioni per encomiabile zelo e sprezzo del pericolo, confermava brillantemente nella battaglia dell'Ebro queste sue qualità. Comandante di pattuglia o. c., da una posizione avanzata e battuta dal fuoco delle armi nemiche, in più giorni di aspri combattimenti, contribuiva con preziose e tempestive notizie al buon risultato del tiro del suo gruppo. — O. M. S. giugno 1937-aprile 1938-XVI.

PEDERZOLLI Mario di Antonio Luigi e di Violetta De Angelini, da Senigallia (Ancona), maggiore comando divisione « Frecce Verdi ». — Capo di S. M. di una divisione, ha prodigato opera intelligente, fattiva, instancabile durante tutta la battaglia e portato notevole contributo alla felice conclusione di ogni combattimento. In una critica situazione d'intenso e serrato combattimento improvvisamente accesosi, con calma, serenità, coraggio esemplari, fra grave e persistente pericolo, ha svolto preziosa attività per superare la inevitabile momentanea crisi nel funzionamento del comando, riuscendovi in modo brillantissimo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938- 1° febbraio 1939-XVII.

PELLEGRINO Mario di Eugenio, da Livorno, sergente sezione di sanità « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale infermiere di una sezione di sanità, raggiungendo il posto di medicazione avanzato sotto un violento bombardamento nemico, restava ferito da scheggia di granata al braccio destro. Giudicando necessaria la sua presenza al reparto, perchè il comandante della sezione ed altri infermieri erano rimasti feriti, fattosi medicare, rifiutava il ricovero e reprimendo il dolore della ferita, rimaneva sul posto per accudire ininterrottamente alla pietosa opera verso i numerosi combattenti feriti, dimostrando coraggio e dedizione al dovere. — Masia de Blanca, 21 luglio 1938-XVI.

PETRONI Stefano di Angelo e di Giuseppini Giovanna, da Collalto Sabino (Orvieto), caporale maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo squadra mitraglieri, portatosi con i suoi uomini in posizione assai avanzata per maggiormente proteggere il fianco di una compagnia fucilieri, veniva improvvisamente circondato dal nemico. Si difendeva a colpi di bomba a mano e arretrava per ordine, con i superstiti, dopo aver ricuperato un fucile mitragliatore, abbandonato sul campo da altro reparto. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

PICCHIO Alfredo di Filippo e di Stoffolani Anna, da Chiaravalle (Ancona), tenente 3° gruppo cannoni da 65/17. — Sottocomandante di una batteria di piccolo calibro fatta segno a violento ed improvviso bombardamento aereo che causava perdite fra i serventi, dava con calma e sprezzo del pericolo precise e rapide disposizioni per rimettere in efficienza la batteria. Con virile contegno animava i suoi soldati inneggiando alla Patria e dimostrando, come in precedenti combattimenti, alte virtù militari. — Villalba de Los Arcos, 20 agosto 1938-XVI.

POGGI Angelo di Ugo e di Anita Eugini, da S. Stefano (La Spezia), sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria V. L. — Sotto violento fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche, con sereno sprezzo del pericolo, trascinava il suo reparto alla conquista di importante posizione. Successivamente, intuito che il nemico tentava di aggirare altra posizione occupata dalla sua compagnia, si lanciava all'assalto e, a colpi di bombe a mano, costringeva l'avversario a ripiegare, dando esempio di ardimento e valore. — Pendici O. di M. Puig, 4 aprile - O. di Cherta, 9 aprile 1938-XVI.

POLLICI Virgilio fu Raffaele e di Colucci Teodora, da Roma, sergente maggiore 2° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di squadra mortai, durante l'attacco di una posizione avversaria, benchè ferito ad una gamba e pur avendo perduto nel combattimento cinque uomini, non esitava a portare le armi in posizione più avanzata allo scoperto, per migliorarne l'impiego, concorrendo così validamente alla buona riuscita del combattimento. — Benafer, 24 luglio 1938-XVI.

PRESUTTI Gaetano fu Giuseppe e fu Giuliani Carolina, da Pontecchio (Aquila), tenente colonnello reggimento artiglieria «Frecce Azzurre». — Ufficiale valoroso, tenne, durante un lungo e difficile ciclo operativo, il comando di gruppo con abilità, dando bella prova d'iniziativa e di spirito organizzativo e distinguendosi per ardimento e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

PRODI Mario, da Lanzo Torinese, caporal maggiore 1° reggimento «Frecce Azzurre». — Comandante di squadra fucilieri, visto che un reparto fucilieri era stato arrestato da violento fuoco nemico, per meglio assolvere il suo compito di appoggio, arditamente si portava in zona scoperta e fortemente battuta e, aperto il fuoco, costringeva il nemico a ripiegare permettendo così ai fucilieri di proseguire nell'attacco. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVI.

PROFILI Arturo di Arturo, da Roma, corrispondente di guerra de «La Tribuna» C. T. V. — Corrispondente di guerra de «La Tribuna», in undici mesi di dura lotta dava chiara prova di coraggio personale partecipando ai cicli operativi dell'Ebro, del Levante e della Catalogna. Nella battaglia di Catalogna si portava costantemente nelle primissime linee ed era tra i primi ad entrare in Aguilò e in Igualada, dopo essere stato presente ai duri combattimenti che si erano svolti dinnanzi ai due paesi. — Terra di Spagna, marzo 1938 febbraio 1939-XVII.

PUCCI Amico di Arnaldo e di Bellucci Azanna, da Ancona, tenente colonnello battaglione mitraglieri «Frecce Verdi». — Comandante di battaglione mitraglieri, durante il ciclo operativo di Catalogna, ha prodigato opera intelligente ed appassionata ed ha saputo trarre dai suoi reparti alto rendimento impiegandoli, con esemplare serenità e sprezzo del pericolo, attraverso zone fortemente battute. Durante un episodio notturno di inopinato attacco avversario che cagionava perdite, il suo pronto, calmo, deciso intervento personale ha valso a scongiurare la minaccia ed a ristabilire prontamente la situazione catturando parte degli avversari e disperdendo i rimanenti. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

PUCCINI Ottorino fu Pietro e di Emma Mascagni, da Livorno, maggiore 1° reggimento «Frecce Nere». — Intelligente e valoroso comandante di battaglione, in 4 giorni di aspra battaglia dava sicure prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un combattimento, dopo, aver validamente fronteggiato un violento contrattacco, alla testa delle sue compagnie, si lanciava arditamente contro il nemico e lo poneva in fuga. — Zona Sarroca-Aspa, 23-27 dicembre 1938-XVII.

QUINZIO Antonio fu Cesare e fu Giani Teresa, da Firenze, tenente colonnello Intendenza C. T. V. — Direttore dei servizi di artiglieria dell'Intendenza del C. T. V., in varie circostanze di guerra ha dato prove di serenità e coraggio personale. Durante la battaglia di Catalogna, noncurante dei disagi e dei pericoli rappresentati da infiltrazioni del nemico e da intensi bombardamenti aerei e di artiglieria, si è instancabilmente prodigato affinchè i servizi dei rifornimenti armi e munizioni si svolgessero con celerità e precisione. — O. M. S. gennaio 1937-XV-febbraio 1939-XVII.

RADICCHI Manfredo fu Fernando e fu Omicioli Bice, da Serrungarina (Pesaro), sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Sottocomandante di batteria, colpito a morte il proprio comandante, lo sostituiva, animando gli artiglieri e, sotto intenso fuoco d'artiglieria nemica, conduceva la batteria in posizione più avanzata, dalla quale controbatteva e riduceva al silenzio l'avversario. Già distintosi per perizia e coraggio. — Sarrion-Masia Blanca, 14-19 luglio 1938-XVI.

RAINONE Francesco fu Domenico e di Calitri Anna, da Panni (Foggia), caporale battaglione d'assalto Sierra Avila « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Vice caposquadra fucilieri, mortalmente ferito, consapevole del proprio stato, conscio del momento critico, essendo anche ferito il caposquadra, incitava i propri uomini alla calma e rincuorava gli altri feriti. — Fronte del Levante, 23 settembre 1938-XVI.

RASO Pasquale di Angelo e di Lemma Caterina, da Polistena (Reggio Calabria), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo arma mortai, per meglio battere il nemico, si portava avanti in zona fortemente battuta, dimostrando iniziativa e sprezzo del pericolo. Ferito, teneva il comando fino ad azione ultimata. — Zona di Rio Palancia, 19 luglio 1938-XVI.

RIZI Edoardo fu Luigi e di Rizi Valentina, da Padova, tenente compagnia arditi della brigata « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia arditi, avuto ordine di occupare una posizione, guidava i suoi uomini con perizia ed ardimento. Giunto a distanza d'assalto dai trinceramenti avversari, si lanciava sul nemico ed a colpi di bombe a mano lo metteva in fuga, catturandogli un fucile mitragliatore. — N. E. di S. Vicente, 18 luglio 1938-XVI.

ROSSINI Alberto di Serafino e di Casadio Domenica, da San Pancrazio dei Russi (Ravenna), sergente 2° reggimento fanteria V. L. — Comandante di squadra fucilieri, sebbene ferito ad una gamba da pallottola, continuava a trascinare i propri dipendenti all'assalto di munitissima posizione avversaria, allontanandosi dal suo reparto solo a combattimento ultimato. — Sarrion, Quota Molino, 13 luglio 1938-XVI.

SALERNI Benedetto fu Domenico e di Varcasio Anna, da Castrovillari (Cosenza), tenente CC. RR. C. T. V. — Comandante di plotone carabinieri, con un nucleo dei suoi uomini, prese parte direttamente alla lotta con altri reparti, per vincere la resistenza di elementi nemici, e, nel corso di violento bombardamento aereo, partecipò con slancio ed abnegazione al soccorso dei feriti ed a ristabilire il traffico stradale rimasto interrotto. — Sarrion, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

SANTAMARIA Camillo fu Enrico e fu Sofia Mazzola, da Maddaloni (Napoli), 1° capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Caduti in un difficile combattimento tutti gli ufficiali di una compagnia ne assumeva il comando e, nonostante il particolare momento, riusciva a riorganizzare il reparto recuperando morti, feriti e materiale rimasti in zona neutra. Continuava poi l'azione assolvendo brillantemente il compito assegnatogli. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

SAPORITI Pietro, da Vittorio Veneto, giornalista dell'angenzia « Stefani ». — Valoroso corrispondente di guerra, recava il suo vibrante contributo alle operazioni, dividendo i disagi, il pericolo e l'onore del combattimento. — O. M. S. novembre 1936-agosto 1937-XV.

SATTEGNA Livio fu Ottorino e di Grosso Claudina, da Baldissena (Aosta), sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri all'attacco di una importante posizione nemica mostrò singolari doti di iniziativa e di coraggio richiedendo ai suoi uomini, in un momento particolarmente critico dell'azione, uno sforzo generoso e, lanciandosi per primo all'assalto sotto violento fuoco, raggiungeva l'obbiettivo, infliggendo al nemico forti perdite. — Sierra Javalambre, 21 settembre 1938-XVI.

SCHERILLO Mario di Antonio e di Morra Giovanna, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Ufficiale addetto al comando artiglieria divisionale, in dodici giorni di violenta battaglia, si è generosamente prodigato in ardite missioni di ricognizioni e collegamento, superando ogni difficoltà ed affrontando i più gravi rischi sotto il violento fuoco delle mitragliatrici e dell'artiglieria nemica. Già distintosi precedentemente per ardimento e valore. — Masia del Kucalon-Sarrion-Albentosa-Benafer, 13-25 luglio 1938-XVI.

SERGIO Mario di Nestore e di Maria Teresa Trentacapilli, da Roma, capitano reggimento artiglieria « 23 Marzo ». — Comandante di una batteria da 100/17 sottoposta più volte a violenti bombardamenti aerei ed a precisi tiri dell'artiglieria avversaria che producevano numerose perdite ad uomini e al materiale, imprimeva ai propri dipendenti tale impulso combattivo da

mantenere inalterato il ritmo di fuoco della batteria, e assolveva con grande perizia e coraggio il proprio compito. Successivamente, contribuiva con l'azione tempestiva dei suoi pezzi, a respingere un attacco nemico. Offertosi di effettuare una rischiosa ricognizione assolveva il compito assunto con perizia ed ardimento. — Fronte del Levante, 19–20 luglio 1938–XVI Manzanera, 18–20 settembre 1938–XVI.

SODINI Luciano di Francesco e di Dal Pino Raffaela, da Viareggio (Lucca), sottotenente reggimento artiglieria « XXIII Marzo » « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore di un gruppo da 75/27, durante venti mesi di guerra, diede costanti prove di ardimento e valore. Più volte, in combattimento, attraversò volontariamente zone fortemente battute dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche per rimettere in efficienza i collegamenti a mantenere i tiri del gruppo aderenti all'azione della fanteria, contribuendo così al successo delle operazioni. — Manzanera, 18–20 settembre 1938–XVI.

SURDO Giuseppe fu Umberto e di De Marco Gemma, da Trani, (Bari) sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, durante 16 mesi di campagna, guidò con slancio e perizia il suo reparto in duri ed aspri combattimenti. Nel corso di un'azione, ferito il proprio comandante di compagnia, lo sostituiva prontamente, ponendosi senza indugio alla testa del reparto e concorreva efficacemente, con la conquista di importanti posizioni, al buon esito delle operazioni. — Guadalajara–Santander–Zuera–Tortosa, 6 febbraio 1937–29 aprile 1938–XVI.

SUSSARELLO Sergio fu Gavino e fu Fondoni Grazia, da Sassari, sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di plotone mitraglieri, già distintosi in precedenti azioni per coraggio personale e per doti di animatore, avendo notato che la compagnia, alla quale era stato assegnato, era presa sul fianco dal fuoco di mitragliatrici nemiche rivelatosi improvvisamente, allo scopo di risolvere la situazione, decideva di occupare una quota antistante. Slanciatosi arditamente col suo plotone, sloggiava a colpi di bombe a mano il nemico, consentendo così alla compagnia di riprendere l'avanzata. — Rotabile Pauls–Cherta — km. 4, 7 aprile 1938–XVI.

TASSAN Giuseppe di Giaquinto e di Irene Vianello, da Venezia, capitano 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Comandante di batteria di spiccate doti militari, valoroso combattente, sotto un martellante fuoco di armi automatiche avversarie, osservava e dirigeva, dalla trincea, il tiro della sua batteria, mentre vicino a lui cadevano feriti alcuni legionari spagnoli. Nel prosieguo dell'azione, sprezzante del pericolo, ed animatore dei suoi uomini, a malgrado della violenta reazione nemica, avanzava decisamente con la sua batteria, per appoggiare con maggiore efficacia l'azione della fanteria. — Corral de Campillo (Sarrion), 13 luglio 1938–XVI.

TONDO Giuseppe di Donato e di Scordina Cesarea, da S. Cesareo (Lecce), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Autiere di un carro pezzo da 65, durante intenso e ripetuto bombardamento aereo, si lanciava in soccorso dei compagni feriti dal primo lancio, incurante del sopraggiungere minaccioso di altre squadriglie, rimanendo lui stesso ferito nel compimento del suo generoso tentativo. Già gravemente ferito nella battaglia dell'Ebro, era rientrato al reparto dopo di aver rifiutato il rimpatrio. — Masias Blancas, 20 luglio 1938–XVI.

TONINI Arrigo fu Gabriello e fu Barni Alberta, da Tizzana (Pistoia), 1° capitano battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri di rinforzo ad un battaglione fucilieri, cooperava validamente alla conquista delle posizioni avversarie, sulle quali durante un contrattacco nemico, veniva gravemente ferito da bombe nemiche. — Masia de Aguas Blancas, 10 luglio 1938–XVI.

TREVISANI Mario di Luigi e fu Maria Scoppo, da Avellino, maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Combattente di più guerre, molte volte ferito e decorato. Comandante di battaglione, audace ed entusiasta, durante il ciclo operativo per la conquista di una vasta regione dimostrò, in duri combattimenti, coraggio ardimento sprezzo del pericolo, trascinando i suoi uomini alla conquista di importanti obiettivi. — Rio Segre–Rio Fluvia (Catalogna), gennaio–febbraio 1939–XVII.

VECCHIO Arialdo di Giuseppe e di Vitale Rosalia, da Giarfe (Catania) sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone motomitraglieri, durante sedici mesi di campagna, diede costanti prove di perizia, ardimento e sprezzo del pericolo. In aspri e duri combattimenti con l'esempio del suo valore, guidò più volte il suo reparto alla conquita di importanti posizioni, concorrendo efficacemente al successo delle operazioni. — Malaga–Guadalajara–Santander, 1° gennaio 1937–29 marzo 1938–XVI.

VICARELLI Radames di Leopoldo e di Elvira Donato, da Terni, operaio radiotecnico civile battaglione radio del C. T. V. — Operaio radiotecnico civile, con alto senso del dovere si offriva di recarsi nelle linee più avanzate per riparare una linea telefonica campale riuscendo nell'intento dopo essere rimasto, per più ore, in terreno scoperto e soggetto a violentissima azione d'interdizione di artiglieria nemica. — Fronte dell'Ebro, agosto-novembre 1938-XVI.

VILLANI Guglielmo di Raffaele e fu Fondano Concetta, da Nocera Superiore, tenente raggruppamento artiglieria M. C. — Comandante del reparto munizioni e viveri di un gruppo, ha assolto sempre in modo encomiabile il suo compito, pur trovandosi più volte in situazioni difficili e pericolse. Di notte, volontariamente eseguiva una ricognizione in zona avanzatissima e battuta dal tiro della fucileria avversaria, riuscendo ad ottenere importanti informazioni sull'attività del nemico. — Mas del Campo, 26 luglio 1938-XVI.

ZAPPALÀ Salvatore di Sante e di Chiera Antonia, da Petralia Sottana (Palermo), maggiore raggruppamento carristi. — Audace comandante di battaglione carri d'assalto, in ogni circostanza conduceva il suo reparto con ardimento e sprezzo del pericolo. Precedendo notevolmente le fanterie, irrompeva di sorpresa in un abitato fortemente presidiato, scardinandone la difesa e catturando numerosi prigionieri e ingente materiale bellico che, in quel momento, su autocarri, giungeva nel paese per rinforzare la organizzazione difensiva in atto. Con la sua audace e decisiva azione facilitava l'avanzata della divisione retrostante. — Hostalrich, 1° febbraio 1939-XVII.

ZEDDA Antonio di Francesco e di Usai Maria, da Cagliari, sottotenente IV gruppo artiglieria divisione « XXIII Marzo ». — Sottocomandante di batteria, sotto intenso fuoco d'artiglieria nemica e mitragliamento da parte di aerei a bassa quota, dimostrava cosciente sprezzo del pericolo, infondendo con l'opera e con l'esempio la necessaria calma nei serventi, affinchè i tiri, in momenti particolarmente delicati per le camicie nere che prendevano d'assalto munite posizioni nemiche, potessero continuare intensi e precisi. Confermava così le sue alte doti di combattente sereno e coraggioso, già dimostrate in cinque altre battaglie. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AIELLO Domenico di Lorenzo e di Puglia Michela, da Motta Camastra (Messina), sottotenente raggruppamento P. C. da 100/17. — Sottocomandante di batteria da 100/17 individuata e controbbattuta, proseguiva prodigandosi con attività e grande sprezzo del pericolo, sapeva con l'esempio suscitare nei dipendenti coraggio ed entusiasmo per modo che il fuoco della batteria proseguiva, anche sotto violento tiro avversario, con immutata cadenza ed efficacia. Già segnalatosi per perizia ed ardimento in precedenti combattimenti. — Fronte del Levante, 22 luglio 1938-XVI.

ANDREATTA Rodolfo fu Eustacchio e di Pacher Maria, da Levico (Trento), sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Nell'attacco di forte posizione giungeva tra i primi del suo reparto sulla trincea nemica. Catturava numerosi prigionieri, penetrava nel dispositivo avversario per alcuni chilometri e travolgeva, colla sua ardimentosa azione, successive difese d retroguardia avversaria. — Sierra Nord ovest, 19 luglio 1938-XVI.

ANGELILLO Filippo di Giuseppe e di Antonietta Crescianzo, da Gioia del Colle (Bari), caporale 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante l'occupazione di una borgata ancora difesa da elementi nemici, dimostrava sprezzo del pericolo e grande perizia, recando sotto il tiro nemico prezioso aiuto al reparto arditi cui era assegnato. — Ludiente, 18 luglio 1938-XVI.

ARIATTI Araldo di Luigi e di Guidi Ernesta, da S. Giorgio di Piano (Bologna), capitano 11° gruppo contraerei da 20 m/m. — Comandante di batteria da 20 m/m c. a. in postazione avanzata, fatta segno a continui tiri di artiglieria avversaria e a bombardamenti di aerei nemici, dimostrava energia, calma e sprezzo del pericolo, tenendo così sempre alto nei propri dipendenti il morale e lo spirito combattivo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte dell'Ebro, 10 agosto - 30 ottobre 1938-XVII.

ATTENNI Franco di Ubaldo e di Climati Ermelinda, da Roma, operatore cinematografico sezione cinematografica del C. T. V. — Operatore della sezione cinematografica del C. T. V. durante l'azione vittoriosa in Catalogna, compreso dell'alta finalità del proprio lavoro, si prodigava generosamente per raccogliere e fissare gli eroismi dei legionari. Particolarmente il giorno 27, mentre operava con una colonna motorizzata, non esitava a portarsi con i nuclei più avanzati e dove maggiore era il pericolo, dimostrando attaccamento al dovere, audacia, coraggio personale e destando ammirazione. — Masnou, 27 gennaio 1939-XVII.

BARBERO Vittorio fu Angelo e di Gismonda Tessaroli, da Verona, capitano raggruppamento P. C. 1° gruppo obici da 100/17. — In quattro mesi di operazioni al comando di una batteria di obici da 100/17 dava indubbie prove di ardimento e di sprezzo del pericolo, recavasi volontariamente più volte fin sulle prime linee per meglio osservare il tiro della sua batteria e meglio contribuire al vittorioso esito delle azioni. — Fronte dell'Ebro, 12 novembre 1938-XVI.

BARICCHI Aldino fu Angelo e di Talliviani Narcisa, da Reggio Emilia, austista civile autogruppo servizi intendenza 4° autoreparto. — Autista capace e operoso, volontariamente si assumeva tutti i compiti più difficili, superando sempre difficiltà di marcia e rischi gravosi, dando prova di elevato senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

BASSIGNANO Aldo fu Achille e di Ferrarini Giuseppina, da Roma, tenente raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Incaricato di eseguire una ricognizione per lo spostamento di un gruppo di artiglieria in zona da poche ore occupata, con una motocicletta si portava sino alle linee fortemente contrattaccate dal nemico e, pur sotto il fuoco intenso delle armi automatiche e dell'artiglieria, con vero sprezzo del pericolo riusciva a riportare informazioni e dati importantissimi. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

BELLETTINI Luigi fu Ernesto e di Cavaciocchi Assunta, da Gavarrano (Grosseto), capitano 1° reggimento artiglieria V. L. — Comandante di reparto M. V. dirigeva e sorvegliava personalmente in una pericolosa situazione, in terreno scoperto e battuto da mitragliatrici avversarie, un urgente rifornimento munizioni che poteva essere compiuto soltanto per la sua energia ed il suo contegno coraggioso. Già distintosi in precedenti combattimenti per ardimento e fermo coraggio. — Albentosa, 15 luglio - Masia Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

BIANCO Giovanni fu Fedele e di Robbe Luisa, da Vercelli, capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di una compagnia fucilieri, inviata a proteggere il fianco di un reparto, per meglio osservare la zona avanzata, si portava avanti con due porta ordini. Trovatosi improvvisamente di fronte ad un reparto nemico lo attaccava arditamente, tenendolo a bada a colpi di bombe a mano, fino al sopraggiungere della propria compagnia. — Rio Palancia, 19 luglio 1938-XVI.

BOLANI Napoleone di Angelo e di Montecchio Livia, da Treviso, tenente raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Sottocomandante di una batteria intensamente controbattuta dall'artiglieria avversaria, col suo contegno coraggioso e sprezzante del pericolo, suscitava l'entusiasmo dei serventi, spingendosi ad intensificare l'azione di fuoco in corso in pro delle fanterie attaccanti. — Fronte del Levante, 21 luglio 1938-XVI.

BOLOGNINI Primo di Melchiade e di Nocelli Zurania, da S. Benedetto (Bologna) autista civile autogruppo servizi intendenza. — Conduttore di una autoambulanza al seguito di una colonna motorizzata, si prodigava in modo instancabile, anche sotto il tiro delle armi nemiche, per il trasporto dei feriti dalle linee del fuoco alle sezioni avanzate di sanità, dando prova di serenità, coraggio e sangue freddo in ogni circostanza. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

BOMBARDINI Francesco fu Emilio e di Piani Caterina, da Firenze, capitano, reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Aiutante maggiore di raggruppamento del settore di Manzanera e di gruppo nella battaglia di Javalambre, si prodigava per sei giorni e sei notti consecutive, oltre ogni limite di resistenza fisica, per assicurare il funzionamento del posto di comando e dei collegamenti, disimpegnando con perizia e ardimento le sue mansioni. — Manzanera-Sierra de Javalambre: 18-23 settembre 1938-XVI.

BONALDO Luigi di Giacomo e fu Orenello Margherita, da Roncade (Treviso), caporale 1° reggimento artiglieria V. L. — Graduato di pattuglia O. C. di gruppo, in zona battuta dal tiro di mitragliatrici avversarie, che aveva già povocato più perdite si offriva volontariamente per mantenere il collegamento a messaggio fra un posto di osservazione avanzato e un posto di trasmissione radio, percorrendo ripetute volte il tratto battuto. Già distintosi in altri combattimenti per ardimento ed attaccamento al dovere. — Zona Mases de Albentosa, 15 luglio 1938-XV

BRAGGION Riccardo fu Giulio e di Capuzzatto Angela, da Ponso (Padova), caporale 1° reggimento artiglieria V. L. — Caporale telefonista di una pattuglia O. C. in collegamento con la fanteria, allo scopo di prevenire la mancanza del filo telefonico per lo stendimento della linea, sotto un fuoco violentissimo di fucileria e mitragliatrici nemiche' volontariamento correva alla ricerca dei muli della pattuglia e, da solo, trasportava sul posto alcuni rotoli di filo, assicurando così, senza interruzione, l'importante servizio. Esempio costante di sprezzo del pericolo ed abnegazione. — Zona di Laton, 14 luglio 1938-XVI.

BRUSADELLI Giovanni fu Angelo e fu Agrati Angela, da Molteno (Como), caporal maggiore comando truppe volontarie. — Graduato addetto ad una squadra di collegamento presso un comando di G. U. impegnata in vari giorni di vivace combattimento, si offriva volontariamente in momenti particolarmente critici dell'azione, di portare ordini e comunicazioni ai reparti di prima linea impegnati nel combattimento. Dimostrava in tali circostanze di possedere belle doti di coraggio ed elevato senso del dovere. — Fronte del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

BUCCI Lucio di Enrico e di Irene Morra, da Canosa (Bari), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Sottufficiale comandante i muli scarichi di una batteria da 65/17 someggiata, sotto violento tiro di un carro cannone nemico che causava sensibili perdite nel reparto, provvedeva con energico e coraggioso intervento a rianimare il personale e recuperare i muli feriti che, scappando, avevano provocato disordine. Riordinanato lo scaglione porta munizioni e benchè la zona fosse ancora battuta dal tiro rapido e preciso del carro armato, provvedeva al regolare rifornimento della linea dei pezzi. — Zona Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

BUSACCHI Leonildo di Giuseppe e di Finelli Argia, da Borgo Panigale (Bologna), autista civile C. T. V. — Autista valoroso ha dato indubbie prove di ardire e tranquilla fermezza durante la battaglia di Catalogna, emergendo per intelligente iniziativa, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

CALDAROLA Michele fu Rocco e di De Palo Domenica, da Ruvo di Puglia, sottotenente di complemento raggruppamento artiglieria P. C. — Per oltre venti mesi, ufficiale capo pattuglia, confermava, in ogni circostanza, le sue doti di combattente coraggioso e sprezzante del pericolo. — Caudiel, 13-14 luglio 1938-XVI.

CANALI Costantino fu Ermenegildo e di Damiano Ebe, da Milano, sergente comando genio C. T. V. — Comandante di una squadra minatori del genio, impiegata al seguito di elementi di avanguardia, durante lo sviluppo di azione offensiva, si spingeva arditamente due chilometri avanti allo schieramento della fanteria, fornendo precise notizie sullo stato di manufatti che si aveva motivo di ritenere minati. — Barracas, 19 luglio 1938-XVI.

CARANFIL Dicran di Ilran e fu Del Bianco Maria. da Alessandria d'Egitto, autista civile autogruppo servizi intendenza C. T. V. — Autista e meccanico capace, con elevato spirito di sacrificio, con dedizione ed abnegazione al dovere, riusciva di esempio e di sprone ai compagni nei momenti più difficili, dando ripetute prove di sangue freddo, sprezzo del pericolo ed elevato senso del dovere. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

CARINI Walter di Benvenuto e di Rocca Desolina, da Gropparello (Piacenza) sergente maggiore raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Sottufficiale di pattuglia o. c. ha in ogni circostanza, anche la più rischiosa, dimostrato costante attaccamento al dovere, senso di responsabilità, sprito di sacrificio e coraggio. Incaricato di stabilire e mantenere il collegamento della linea dei pezzi con l'osservatorio avanzato del comandante della batteria, adempiva la sua missione con slancio ed audacia incurante del pericolo, attraverso terreno intensamente battuto dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche. — Barracas, 18 luglio 1938-XVI.

CAROTA Mario di Luigi e di Variali Lucia, da Montesilvano (Taranto), tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Ufficiale topografo di gruppo, in condizioni difficili di terreno ed in zone spesso intensamente battute dal nemico, esplicava le sue mansioni con calma e sprezzo del pericolo. Caduto un comandante di batteria, lo sostituiva nel comando, proseguendo il tiro e facilitando grandemente l'avanzata delle fanterie. — Masia Kucalon-Masia Blanca - Benafer, 13-19-22 luglio 1938-XVI.

CHIAPPELLI Roberto fu Dante e di Emma Micciani, da Sagnano sul Rubicone (Forlì), capitano IV gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di batteria someggiata, in tre giornate di duro combattimento in terreno difficile e faticoso, dava prova di capacità di abnegazione e di coraggio, riuscendo a mantenere l'azione della propria batteria aderente alle necessità della fanteria sia nell'attacco che nella difesa. — Alto de Buitre, 21-23 settembre 1938-XVI.

CROLLA Angelo fu Gaetano e fu Di Ciacca Maria Assunta, da Picinisco (Frosinone) soldato 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di un comando di battaglione, distintosi in altri combattimenti, più volte inviato a portare ordini ai reparti avanzati, in momento in cui questi erano fortemente impegnati, assolse gli incarichi affidatigli con precisione, sprezzo del pericolo e solerzia. — Monleon, 19 luglio 1938-XVI.

DAL PONTE Filippo fu Pietro e di Guastavigna Maria, da Oviglio (Alessandria), capitano reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Comandante del R. M. V., durante l'attacco nemico su Manzanera e nella battaglia di Javalambre, conscio della situazione critica in cui veniva a trovarsi il gruppo fortemente impegnato in una lotta che richiedeva il consumo di un considerevole

numero di munizioni, si prodigava per sei giorni e sei notti consecutivi pur di assicurare l'incessante rifornimento fino alla linea dei pezzi, attraverso terreno violentemente battuto dall'artiglieria avversaria. Nel settore di Manzanera, a causa dello sfondamento della linea da parte del nemico, riusciva in poche ore malgrado gli scarsi mezzi a sgombrare il P.A.M. della zona, divenuta pericolosa, e ad impiantarlo in località sicura. — Manzanera-Sierra de Javalambre, 18-23 settembre 1938-XVI.

DELLO JOIO Tristano di Raffaele e fu Faella Rosa, da Gragnano (Napoli), sottotenente veterinario comando brigata « Frecce Azzurre ». — Dirigente il servizio veterinario di una brigata mista, durante dieci mesi di guerra, esplicava le proprie mansioni in circostanze difficili, dando prove di alta coscienza del dovere e di valore personale. Più volte si offriva di coadiuvare gli ufficiali del comando come elemento di collegamento, recapitando ordini ai reparti impegnati, attraverso zone fortemente battute. — Sierra Argallen, Valseca - Mirablanca - Carretera di Cherta a Tortosa, giugno 1937-19 aprile 1938-XVI.

DAMICELLI Mario di Dante e di Guazzini Emma da Genova, operatore cinematografico-sezione cinematografica del C. T. V. — Operatore della sezione cinematografica del C. T. V. durante l'azione vittoriosa in Catalogna, compreso dell'alta finalità del proprio lavoro, si prodigava generosamente per raccogliere e fissare gli eroismi dei legionari. Particolarmente il giorno 27, mentre operava con una colonna motorizzata, non esitava a portarsi con i nuclei più avanzati e dove maggiore era il pericolo, dimostrando attaccamento al dovere, audacia, coraggio personale e destando ammirazione. — Masnou, 27 gennaio 1939-XVII.

DE SIMONE Dante di Luigi e di Santilli Margherita da Frascati caporal maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Operaio di batteria ha, in ogni circostanza di combattimento, dimostrato, calma entusiasmo e sprezzo del pericolo. Sottoposta la batteria ad un intenso bombardamento di artiglieria nemica, essendosi reso inefficiente un pezzo, noncurante del pericolo, eseguiva la necessaria riparazione, rimettendolo in breve in condizioni di riprendere il fuoco Esempio di perizia, coraggio e dedizione al dovere. Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

DE SOLE Gaetano di Domenico e di Cofana Maria, da Cirò (Catanzaro) sottotenente fanteria raggruppamento carristi. — Subalterno a disposizione di un comando di raggruppamento carristi, si recava ripetutamente in motocicletta e a piedi fra i reparti carri impegnati in combattimento per portare ordini e riferire su situazioni, assolvendo con intelligenza e valore personale a tutti i compiti affidatigli e destanto l'ammirazione dei carristi. — Pinell, 3-6 novembre 1938-XVI.

DI PLINIO Vincenzo di Alfredo e fu Albina Conte, da Aquila, sottotenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Sottocomandante di batteria, in difficili situazioni ed in pericolose circostanze, dimostrò sempre coraggio e spirito i sacrificio. Sotto violento tiro di cannone di carro armato nemico, con la sua calma, fu di esempio ai suoi dipendenti, ottenendo la continuazione del fuoco efficace della batteria. — Albentosa-Masia Blancas, 15-20 luglio 1938-XVI.

DI VECCHIO Giorgio di Alberto e fu Adele Giovannetti, da Lucca, capitano fanteria topografo Istituto geografico militare. — Ufficiale addetto alla sezione topografica del comando C. T. V. dava intelligente contributo alla preparazione e alla battaglia del Levante. In ardite ricognizione presso le linee più avanzate e anche oltre, sotto fuoco intenso di fanteria e artiglieria, dimostrava esemplare attaccamento al dovere e coraggio personale. — Battaglia del Levante, 1-31 luglio 1938-XVI.

FENOCCHIO Angelo di Giovanni e di Tebaldini Cristina, da Ghedi (Brescia) caporal maggiore X gruppo da 75/27. — Specialista d'artiglieria ad un osservatorio, durante intensa azione di fuoco nemico, noncurante del pericolo, si recava tre volte a riparare la linea telefonica interrotta dal tiro — Ragudo, 21 luglio 1938-XVI.

FERRAZZA Fernando di Giulio e di Vanni Marzia, da Cori (Littoria) operatore cinematografico-sezione cinematografica del C. T. V. — Operatore della sezione cinematografica del C. T. V. durante l'azione vittoriosa in Catalogna, compreso dell'alta finalità del suo lavoro, si prodigava generosamente per raccogliere e fissare gli eroismi dei legionari. Particolarmente il giorno 27, mentre operava con una colonna motorizzata, non esitava a portarsi con i nuclei più avanzati e dove maggiore era il pericolo, dimostrando attaccamento al dovere, audacia, coraggio personale e destando ammirazione. — Masnou, 27 gennaio 1939-XVII.

FERRERI Lorenzo fu Vincenzo e fu Francesca Zirilli, da Torino, maggiore 2° reggimento « Frecce Verdi », — Aiutante maggiore in 1ª, durante un violento combattimento, si prodigava per tenere collegato il comandante di reggimento e i battaglioni dipendenti attraversando

ripetute volte, anche di iniziativa, zone fortemente battute. Sempre calmo e sereno animato da profondo sentimento del dovere, portava a termine con intelligenza e perizia tutte le missioni affidatigli. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Villalba, Saserra (Spagna), 30 gennaio 1939-XVII.

FERRUCCI Sabino di Giuseppe e di Filomena Marcone, da Corato (Bari), sergente maggiore comando truppe volontarie. — Sottufficiale addetto ad una squadra di collegamento presso una grande unità duramente impegnata in vari giorni di aspri combattimenti, si distingueva per singolare coraggio, intelligente iniziativa ed elevato senso del dovere, dell'adempimento delle mansioni spesse volte volontariamente assuntosi nei momenti difficili dell'azione e sotto fuoco nemico. — Fronte del Levante, luglio 1938-XVI.

FESTIVI Gastone di Biagio e di Rizzoni Adele, da Firenze, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Capo pezzo anticarro, visto che il nemico batteva improvvisamente con intenso fuoco il fianco di una compagnia in marcia, appostava prontamente il suo pezzo in zona scoperta e battuta e con rapida azione di fuoco obbligava nuclei avversari e ripiegare. — Bivio Cortes-S. Vincente, 18 luglio 1938-XVI.

FILIPPI Giuseppe di Giovanni e di Donzi Maria, da Udine, caporal maggiore raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Operaio di batteria di costante elevato rendimento, provvedeva sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, a rimettere in efficienza un pezzo della propria batteria danneggiato da bombardamento aereo. In altra circostanza sostituiva volontariamente al pezzo un servente rimasto ferito da scheggia di granata. — Sarrion-Ragudo, 13-24 luglio 1938-XVI.

FIOCCHI Costantino fu Giulio e fu Cantù Giuseppina, da Lecce, sottotenente reggimento artiglieria divisione « Fiamme Nere ». — Comandante di sezione, durante un aspro combattimento, in cui la batteria veniva fatta segno a tiri di artiglierie nemiche e mitragliamento aereo a bassa quota, non solo provvedeva ad assicurare, col suo intervento continuo e diretto, la continuità del fuoco della sua sezione, ma garantiva altresì, fino all'estremo della sua resistenza fisica, i rifornimenti, attraverso zone intensamente battute. — Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

FAGNI Carlo fu Paolo e di Bindi Maria da Larciano (Pistoia) capitano IV gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di una batteria someggiata, benchè sofferente per essere uscito da luogo di cura per raggiungere il reparto entrato in azione, dava tutto se stesso per ottenere la massima efficacia dal fuoco dei suoi pezzi, incurante delle fatiche e dei tiri dell'artiglieria nemica. — Alto de Buitre, 22-23 settembre 1938-XVI.

FORNARI Bruno fu Giuseppe e di Bianca Finzi, da Roma, tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Sottocomandante di batteria da 65/17, durante un difficile cambiamento di posizione, sotto violento e preciso fuoco di medi calibri nemici, si adoperava con calma e coraggio perchè la colonna someggiata, pur colpita in pieno con molte perdite di uomini e quadrupedi, proseguisse la marcia per raggiungere in tempo la nuova posizione. — Corral del Campillo (Sarrion), 13 luglio 1938-XVI.

FORTUGNO Antonino fu Antonio e di Barreca Francesca, da Reggio Calabria, sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, in seguito a ferita riportata dal proprio tiratore, ne prendeva il posto. Resasi inservibile l'arma, con calma e serenità la rimetteva in efficienza e riprendeva a sparare. — Monleon, 19-20 luglio 1938-XVI.

GAFFORINI Lino fu Pietro e di Bonomini Caterina, da Brione (Brescia) caporale maggiore 1° regimento artiglieria D. V. L. — Puntatore di un pezzo, durante un violento tiro di controbatteria nemica, si prodigava nel soccorrere i numerosi compagni feriti e poscia riprendeva il suo posto, ed anche col personale ridotto, assicurava la continuità e l'efficacia dell'azione tenendo contegno fermo e valoroso. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

GIAMPAPA Salvatore fu Salvatore e di Maria Anna Mazzano, da Villarmosa (Caltanissetta), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Quale capo sezione rifornimento munizioni, pur essendo febbricitante, raggiungeva volontariamente, con gli automezzi affidatigli, la prima linea e, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, eseguiva il rifornimento con calma e sprezzo del pericolo. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

GIFUNI Vincenzo fu Ignazio e di Maria De Chiara, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Aiutante maggiore di gruppo someggiato, assicurava al reparto l'afflusso dei viveri con opera instancabile e sprezzante del pericolo del tiro avversario. Ferito a morte il comandante di una batteria, lo sostituiva immediatamente e manteneva coraggiosa azione di comando sino alla fine del combattimento. — Caudiel, 21-25 luglio 1938-XVI.

GUIDOTTI Francesco di Adolfo e di Elgiva Malchiori, da Salsomaggiore (Parma), sottotenente reggimento artiglieria XXIII marzo « Fiamme Nere ». — Sottocomandante di una batteria fortemente controbattuta da fuoco di artiglieria nemica, che cagionava perdite nei serventi, sapeva infondere ai suoi uomini coll'esempio del suo valore calma e serenità, così da ottenere che il tiro del suo reparto continuasse con regolarità e precisione, portando così valido contributo al buon esito del combattimento. — Fronte di Viver, 22 luglio 1938-XVI.

GUZZETTI Silvio di Claonte e di Puzzi Rosina, da Valsolda (Como), sottotenente battaglione telegrafisti C. T. V. — Comandante di plotone telegrafisti partecipava ad un lungo ciclo operativo dimostrando perizia ed elevate virtù militari. Offertosi spontaneamente di effettuare un importante collegamento con un osservatorio avanzato, guidava con l'esempio del suo valore i suoi uomini attraverso una zona intensamente battuta dall'artiglieria e mitragliatrici nemiche riuscendo a portare a termine il compito che si era assunto. — La Muela, 6 luglio 1938-XVI.

INNOCENTI Vittorio, aiuto operatore sezione cinematografica del C. T. V. — Operatore della sezione cinematografica del C. T. V. durante l'azione vittoriosa in Catalogna, compreso dell'alta finalità del proprio lavoro, si prodigava generosamente per raccogliere e fissare gli eroismi dei legionari di Mussolini. Particolarmente il giorno 27, mentre operava con una colonna motorizzata, non esitava a portarsi con i nuclei più avanzati e dove maggiore era il pericolo, dimostrando attaccamento al dovere, audacia e coraggio personale, destando ammirazione. — Masnuo, 27 gennaio 1939-XVII.

LA MONICA Pietro di Carmelo e fu Gaspardo Maria, da Piraino (Messina), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo pezzo da 65/17, in zona scoperta e fortemente battuta da fuoco di fucileria e di mitragliatrici, per una intera giornata fu magnifico esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio. Già distintosi ripetute volte. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

LEONE Alfonso fu Giuseppe e di Raffaella Zuccalà, da Viterbo, sottotenente 1° reggimento artiglieria V.L. — Già distintosi in precedenti azioni per coraggio, perizia ed alto senso del dovere, nella battaglia del Levante, durante un aspro combattimento, in situazione particolarmente difficile per le perdite subite dalla batteria, incurante dell'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, si prodigava per assicurare la continuità del tiro, contribuendo efficacemente al felice esito dell'azione. — Albentosa, 15 luglio; Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

LEONI Angelo fu Leone e di Guidoni Margherita, da Viareggio (Lucca) Sottotenente divisione volontari « Fiamme Nere ». — Comandante di pattuglia O. C. di collegamento con un battaglione di fanteria, si portava arditamente dove più infuriava la lotta per meglio assolvere il suo compito, confermando le doti di calma e di valore messe in luce in precedenti azioni. — S. Cristobal, 14 luglio 1938-XVI.

MAGLIANI Alfredo di Giuseppe e di Roggese Elena, da Prelà (Imperia), autista civile autogruppo servizio intendenza IV autoreparto « Carretto ». — Autista capace, volenteroso e fattivo: ha dato costantemente prove di coraggio e di dedizione al dovere, vincendo ostacoli di ogni sorta e portando sempre a termine con sicurezza tutti i compiti affidatigli. — Fronte di Catalogna, 22 dicembre 1938 – 7 febbraio 1939-XVII.

MAIO Giuseppe di Antonio e di Condello Caterina, da Filogaso (Catanzaro), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Addetto ai collegamenti del comando del gruppo, in zona intensamente battuta dall'artiglieria e mitragliatrici nemiche, si prodigava in ogni modo per l'impianto ed il funzionamento rapido di una importante linea telefonica dimostrando ardimento ed alto spirito di dovere. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

MANARDI Guido di Domenico e di Bianca Straffi, da Gualdo (Macerata), maggiore di S.M. del C.T.V. — Ufficiale in servizio di S. M., durante due battaglie, assolveva volontariamente numerose e rischiose missioni sul campo di battaglia, per coordinare l'azione delle unità di prima schiera ed agevolare l'azione di comando. — Battaglie di Catalogna e del Centro, 23 dicembre 1938-28 marzo 1939-XVII.

MANERA Paolo di Loreto e di Michelina Castello, da Aliano (Benevento), sottotenente medico battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Unico sanitario del battaglione, fu, in due successive giornate di violento combattimento, infaticabile nel prestare l'opera sua, non solo a favore dei colpiti del battaglione, ma anche ai numerosissimi del battaglione vicino. — Masia de Aguas Blancas, 20-21 luglio 1938-XVI.

MARIANO Giorgio fu Gabriele e di Groppo Margherita, da Sommariva Bosco (Cuneo), autista civile C. T. V. — Autista civile entrato fra i primi in un paese appena occupato, contribuiva validamente alla cattura di un nucleo nemico asserragliato alla difesa della sede F. A. I

In altra occasione attraversando una zona non ancora completamente sicura, fatto segno a fuoco di fucileria da parte di un nucleo di sbandati nemici, col pronto fuoco della sua arma poneva in fuga l'avversario. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

MASTRANGELO Liberato di Cosimo e di Giuseppa Ersilia, da Campagna (Salerno), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mortai d'assalto, durante l'azione, notato che l'avversario tentava di aggirare la compagnia cui era assegnato, di iniziativa, si spostava arditamente in avanti, e coll'improvvisa e forte reazione dei suoi mortai riusciva a dispendere gli assalitori e a sventare la manovra. — Rio Palancia, 19 luglio 1938-XVI.

MESSERI Alfredo di Lorenzo e di Bonfanti Ottavia, da Palaia (Pisa), tenente reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Comandante di batteria, durante sei giorni di aspri combattimenti è sempre stato di mirabile esempio per coraggio, cosciente sprezzo del pericolo e per ardimento, contribuendo efficacemente coi precisi tiri della sua batteria a respingere due contrattacchi nemici. — Per meglio dirigere i tiri della sua batteria, non esitava a portarsi più volte ad un osservatorio avanzato ed intensamente battuto dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche. — Manzanera-Sierra de Javalambre, 18-23 settembre 1938-XVI.

MASSINEO Vincenzo di Giacomo e fu Gaetana Santa, da Termini Imerese (Palermo), sottotenente 1° reggimento fanteria D. V. L. — Procedeva calmo all'attacco, in testa al plotone, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica e di mortai d'assalto. Esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Fena la Seda, 24 agosto 1937-XV.

MORO Giuseppe fu Paolo e di Fresu Gerolama, da Oschiri (Sassari), soldato comando C. T. V. — Addetto ad un comando nel corso della battaglia, si recava volontariamente in zona avanzata e battuta da fuoco nemico, per il recapito di ordini. — Sarrion-Albentosa-Barracas, 13-16 luglio 1938-XVI.

NIZZI NUTI Andrea fu Domenico e fu Nuti Amalia, da Montecatini Val di Nievole (Pistoia), tenente reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Incaricato, in un momento particolarmente delicato, di eseguire una ricognizione per l'eventuaale spostamento di un gruppo di artiglieria, non esitava a spingersi volontariamente, in zona intensamente battuta ed incerta, onde riferire sulla situazione creatasi in seguito ad un inflessione della linea ed avere elementi precisi per la migliore postazione del gruppo. — Sierra Javalambre, 13-23 settembre 1937-XVI.

NOFERI Ilo di Narcisio e di Donati Ida, da Val d'Arno, sottotenente raggruppamento artiglieria P. C. da 100/17. — Ufficiale capo pattuglia arditi, sempre sulle posizioni più avanzate, in ogni occasione informatore prezioso del comando, seguiva i carri armati per giungere primo in un borgo riguadagnato alla vittoria e poter tempestivamente comunicare notizie sui movimenti dell'avversario. — Pavias, 24 luglio 1938-XVI.

PALCONE Guerino fu Attilio e di Lunardoni Rosa, da Vicenza, caporale raggruppamento artiglieria M. C. — Rafiotelegrafista assegnato ad una pattuglia di osservazione e collegamento con la fanteria, esposto a tiri di fucileria e raffiche di mitragliatrici avversarie ha sempre compiuto il proprio dovere in modo encomiabile, assicurando sempre il collegamento col comando di raggruppamento, consentendo in qualunque momento il tempestivo intervento del fuoco delle artiglierie a favore delle fanterie. — Fronte di Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938-XVI.

PALLA Mario di Giuseppe e di Corinna Ciampi, da Monteroduni (Massa Carrara), tenente reggimento artiglieria « XXIII Marzo Fiamme Nere ». — Capo pattuglia comando di un reggimento di artiglieria, in aspro combattimento per la conquista di importanti posizioni nemiche, durante la notte, dopo aver espletati pericolosi compiti di ricognizione con intelligente ardimento, in terreno intricato, reso pericoloso da infiltrazioni nemiche, si podigava per l'organizzazione di un osservatorio avanzato. Nei giorni successivi si portava sulla linea raggiunta dalle cc. nn., e dando prova di serenità e sprezzo del pericolo, sotto il fuoco dell'artiglieria avversaria riusciva a segnalare al suo comando i movimenti nemici e i risultati del tiro. Già distintosi in tutti i precedenti combattimenti. — Javalambre, 20-21-22 settemrbe 1938-XVI.

PANAJIA Nicola di Pasquale e di Muscolo Maria, da Placanica (Reggio Calabsa), sottotenente 2° battaglione mitraglieri. — Comandante di plotone mitraglieri, durante un lungo ciclo operativo, dimostrò attaccamento al dovere, serenità ed ardimento. Nel corso di un combattimento si portava ad immediato contatto dei fucilieri per meglio appoggiare la loro azione. In altro fatto d'arme, al pronunciarsi di un improvviso contrattacco nemico, con mirabile calma non esitava a prendere posizione in zona battuta per rintuzzare il tentativo dell'avversario. — Aragona Catalogna, 5 marzo-25 aprile 1938-XVI.

PARISET Dante di Camillo e di Pariset Maria, da Fano, giornalista ufficio stampa C. T. V. — Giornalista incaricato del servizio fotocinematografico dell'ufficio stampa italiano nella guerra di Spagna, ha partecipato ai più salienti fatti d'arme della battaglia di Catalogna. Durante l'azione per l'occupazione di Casteldans, nei momenti più duri del combattimento, si portava, sotto violento fuoco di armi automatiche nemiche, tra i reparti avanzati, dando prove di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. Il giorno successivo entrava con l'avanguardia del raggruppamento carristi nel paese di Borias Blancas dimostrando, in ogni circostanza, ammirevole calma e cosciente ardimento, si da destare l'ammirazione degli stessi legionari. — Casteldans-Borias Blancas: 3-4 gennaio 1939-XVII.

PASQUALI Giuseppe di Giovanni e di Baldini Guglielma, da Aquila, 1° capitano raggruppamento artiglieria P. C. 1° gruppo da 100/17. — Comandante di batteria, capace e coraggioso, per meglio dirigere il fuoco del proprio reparto, sostava parecchie ore allo scoperto,sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, dimostrando cosciente ardimento e sprezzo del pericolo. — Strada di Sagunto, 21-22 luglio 1938-XVI.

PETRONICI Colombo fu Michele e di Saveria Argia, da Forlì, autista civile C. T. V. — Autista civile, entrato fra i primi in un paese appena occupato, contribuiva validamente alla cattura di un nucleo nemico asserragliato alla difesa della F. A. I. — In altra occasione, attraversando una zona non ancora completamente sicura, fatto segno a fuoco di fucileria da parte di un nucleo di sbandati nemici, col pronto fuoco della sua arma poneva in fuga l'avversario. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

PELLEGRINO Domenico di Giuseppe e di Toti Antonia, dà Villaggio Santo, (Messina), soldato raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Soldato già distintosi in precedenti combattimenti, mentre con altri militari si trovava al seguito del proprio comandante di batteria durante una ricognizione, l'autocarro sul quale viaggiava la pattuglia veniva fatto segno al fuoco di mitragliatrici avversarie. Sprezzando il pericolo, a malgrado l'ufficiale lo invitasse ripetutamente a ripararsi egli rimaneva al fianco del proprio comandante per dividere con lui gli stessi rischi. — Strada di Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

PICCONE Luigi Anselmo Mario di Bartolomeo e di Dagnino Caterina, da Genova, tenente medico C. R. I. raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Ufficiale medico di un gruppo di artiglieria, in dodici giorni di combattimento, prodigava tutto se stesso nell'adempimento del servizio, portandosi in zone fortemente battute per meglio soccorrere i feriti, prestando volontariamente la sua opera anche presso altri reparti, dimostrando sempre coraggio e spirito di abnegazione. — Sarrion Barracas, 13-24 luglio 1938-XVI.

PRIGIONE Mario di Giuseppe e di Siliprandi Cesarina, da Alba (Cuneo), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del «Littorio». — Capo di un pezzo 65/17 di una batteria someggiata, già distintosi in precedenti combattimenti, in uno spostamento in avanti, sotto violento fuoco di interdizione di medi calibri nemici, riconfermava, con il suo contegno sereno ed ardito, le sue belle doti di sottufficiale energico e valroso. — Coral del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

PULLINI Enrico di Luigi e di Cusato Angela, da Treviso, sottotenente 2° reggimento «Frecce Azzurre». — Comandante di sezione cannoni di accompagnamento, visto che un nostro reparto avanzato era contrattaccato sul fianco da nuclei nemici sostenuti da carri armati, postava d'iniziativa i suoi pezzi allo scoperto, controbattuto a breve distanza dalle artiglierie dei carri. Poneva in fuga i carri armati e liberava così da critica situazione un reparto di fanteria. — Sierra Nord Ovest di Ragudo, 19 luglio 1938-XVI.

RAFFAELLI Vittorio fu G. Battista e fu Elisabetta Cresci, da Roma, tenente colonnello comandante genio D. A. L. — Comandante del genio di una divisione d'assalto, durante la sanguinosa offensiva per la conquista di Barcellona e di Gerona, fu costante esempio di alto senso del dovere e di fermezza d'animo. In difficili contingenze, portandosi spesso coi reparti più avanzati in ardite ricognizioni, provvedeva rapidamente con abnegazione e sprezzo del pericolo a difficili riattazioni di ponti fatti saltare dal nemico. — Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII

RAMASCO Clemente di Giovanni e di Bice Tessione, da Biella, tenente raggruppamento artiglieria P. C. — Comandante di batteria, in azione di movimento portò i suoi pezzi in ardita scoperta posizione, nonostante le raffiche delle mitragliatrici avversarie. — Villanova de la Roina, 18 luglio 1938-XVI.

RANUCCI Tarquinio di Costantino e di Olimpieri Cesira, da Montefiascone, sergente maggiore X gruppo da 75/27. — Sottufficiale addetto agli automezzi, provvedeva prontamente al loro spostamento essendo la zona fortemente battuta dall'artiglieria nemica. Ferito, continuava tranquillamente nel suo compito, facendosi medicare soltanto ad operazione ultimata. — Strada Teruel-Valencia, km. 74, luglio 1938-XVI.

RAVENNA Paolo di Arrigo e di Itala Fano, da Padova, sottotenente medico C. R. I. — Provvedeva volontariamente, con pochi uomini e sotto il bombardamento e la fucileria nemica all'impianto di un posto di medicazione ed alla pericolosa opera di rastrellamento di esplosivi di una località dove doveva essere sistemato l'ospedale di Alcaniz. Prestava in seguito la sua opera di assistenza ai numerosi feriti, donando a alcuni il proprio sangue. — Alcaniz, 15-21 marzo 1938-Teruel luglio 1938-XVI.

RICCI Ugo di Luigi e di Pamela Canfora, da Roma, caporale raggruppamento artiglieria P. C., del C. T. V. — Autiere, durante un'ardita ricognizione del suo comandante di batteria, veniva a trovarsi sottoposto a fuoco di fucileria nemica di alcuni elementi di retroguardia. Fermatasi la macchina per un guasto, con prontezza e sprezzando di ripararsi, riusciva a rimettere in moto l'autovettura e sottrarla alle offese nemiche. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

ROCA Salvatore di Arturo e fu Gisi Gelsomina, da Avellino, maresciallo maggiore quartiere generale D. V. L. — Volontariamente portava rifornimento di viveri e munizioni ad un plotone arditi divisionale, rimasto isolato in primissima linea, superando zona violentemente battuta da artiglieria e mitragliatrici avversarie. — Cabanas de Virtus, 18 agosto 1937-XV.

ROMANO Giuseppe di Luigi e di Testa Isabella, da Morrone nel Sannio (Campobasso), capitano raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Comandante di batteria, sottoposta la linea dei pezzi a violento bombardamento aereo nemico, accorreva prontamente, comunicando ai dipendenti la sua calma e riuscendo col coraggioso esempio a tenere alto il morale del reparto duramente colpito. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

RUSSO Domenico di Ulisse e di Massimiani Maria Antonietta, da Taranto, tenente 7° reggimento CC. NN. — Aiutante maggiore di battaglione, nell'attacco di munite posizioni avversarie, coadiuvava efficacemente il proprio comandante con instancabile operosità, dando esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Animatore instancabile, sotto violento fuoco avversario di armi automatiche e di artiglieria, manteneva i collegamenti fra i reparti operanti e si prodigava per la sistemazione a difesa della posizione durante un contrattacco avversario. — Alto dei Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

SALICE Giulio di Fiaminio e di Elvira Gurdarini, da Nizza (Francia), caporale raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Capo pezzo, in parecchie circostanze ed in condizioni difficili per disagi e le offese nemiche, dimostrava di possedere in alto grado entusiasmo, attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. Sottoposto a vivacissimo fuoco di artiglieria che gli feriva alcuni serventi, continuava calmo e sereno a dirigere il fuoco del suo pezzo animando col suo fermo contegno i propri dipendenti. — San Blas, 10 gennaio 1938-XVI.

SANTANGELO Roberto di Giuseppe e fu Laura Sborni, da Firenze, tenente divisione volontari « Fiamme Nere ». — Ufficiale di collegamento con elementi avanzati di fanteria, durante un contrattacco avversario, nonostante che qualche infiltrazione nemica lo minacciasse seriamente, riusciva a riattivare i collegamenti più volte interrotti, assicurando quell'azione efficace di fuoco necessaria a stroncare l'attacco. — Benafer-Caudiel, 23-24 luglio 1938-XVI.

SCALA Alessandro fu Felice, da Milazzo (Messina), maggiore in servizio di S. M. ufficio staccato Intendenza. — Ufficiale addetto all'indentenza C. T. V., in luonghi mesi di campagna, a costantemente rivelato spiccate doti professionali, di animatore, di organizzatore. Sprezzante del pericolo, percorrendo zone battute dall'artiglieria nemica e superando difficoltà di ogni genere, riuscì sempre ad assicurare il regolare afflusso dei rifornimenti alle unità operanti nel settore di sua competenza, dimostrando perizia e sereno coraggio. — O. M. S., 1937-1938-XVI.

SCARPETTA Ercole di Ernesto e di Laneri Luisa, da Piacenza, tenente X gruppo da 75/27. — Sottocomandante di batteria, quantunque ferito, continuava ad espletare serenamente le sue mansioni e si faceva medicare solo ad azione terminata. — Strada di Teruel-Valencia, km. 74, 22 luglio 1938-XVI.

SCOPA Michele fu Sante e fu Ceri Teresa, da Vasto (Chieti), maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore di reggimento in sedici giorni di duri e sanguinosi combattimenti, dava costanti prove di grande coraggio e valore. Intelligente, fedele e calmo coadiutore del comandante di reggimento, tanto più calmo quanto più grave il pericolo, continuamente e volontariamente percorreva le zone più avanzate e battute da violento fuoco nemico, per raccogliere e portare notizie ed ordini indispensabili al felice esito dei combattimenti. — Segre-Borars Blancas, 23 dicembre 1938-4 gennaio 1939-XVII.

SGROMO Alfredo di Vincenzo e fu Emma Bogliacino, da Tropea (Catanzaro), sottotenente chimico farmacista Divisione V. L. « 23 marzo ». — Ufficiale farmacista addetto ad una sezione di sanità durante un ciclo operativo, sotto violento bombardamento di artiglieria e di aerei, conservò calma e serenità prodigandosi in pro dei numerosi feriti giunti alla sezione. Coadiuvò inoltre, gli ufficiali medici nella cura dei feriti e nelle operazioni di smistamento. Già distintosi in precedenti azioni per l'organizzazione del servizio idrico presso le truppe operanti. — O. M. S., 1937-1938-XVII.

SIDELLA Venanzio di Roccangelo e di Pignataro Anna, da Bari, caporal maggiore compagnia artieri brigata « Frecce Azzurre ». Motociclista porta ordini della compagnia artieri, si offriva volontario ad accompagnare il suo comandante in zona non ancora occupata dalle nostre truppe e completamente allo scoperto. Al sopraggiungere di un nostro reparto, che veniva fatto segno a violento fuoco di mitragliatrice, il suo sereno coraggio ed elevatissimo spirito erano di esempio e incitamento ai sopraggiungenti. — Aguas Blancas, 19 luglio 1938-XVI.

SILVESTRI Domenico di Camillo e di Tartaglioni Margherita, da Montereduni (Campobasso) caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Comandante di pattuglia O. C. sempre distintosi per sereno sprezzo del pericolo e sentimento del dovere. Durante una intiera giornata di combattimento violento, incurante della fatica e del tiro delle mitragliatrici avversarie, riattava le linee telefoniche che collegavano il comando di gruppo con le batterie, assicurando il costante funzionamento del servizio. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

SISTO Raffaele di Carlo e fu Luiso Angela, da Bitonto, tenente autogruppo di manovra. — Comandante di due autosezioni munizioni, obbligato a passare in zona fortemente battuta dall'artiglieria nemica, con sprezzo del pericolo, disponeva con prontezza e criterio il passaggio degli autocarri attraverso la zona battuta. Rimaneva sul posto, perdurante il tiro, fino al passaggio dell'ultimo autocarro. Già segnalatosi a Bilbao e a Santander. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

TACCHELLA Luigi di Giovanni e di Baghino Rosa, da Genova - tenente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Ufficiale ardito e valoroso, già distintosi in precedenti azioni. In più giorni di aspri combattimenti, di collegamento con i reparti avanzati di fanteria, in zona fortemente battuta dal fuoco delle armi avversarie, dava sicura prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Con le preziose e tempestive notizie che egli faceva pervenire al suo comando rendeva efficacissimo e decisivo il fuoco della nostra artiglieria. — Masia del Pequeno, 23-27 settembre 1938-XVI.

VALLE Ettore fu Gaetano e di Anna Tricarico, da Genova, capitano 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Durante l'attacco di forte e ben difesa posizione avversaria, scavalcava con la sua compagnia quelle avanzate e ricacciava ed inseguiva la retroguardia nemica sostenuta da carri armati. — Sierra nord ovest di Ragudo, 19 luglio 1938-XVI.

VERZELLI Mario di Luigi e di Padovani Umiliana, da Casal Fuimanese (Bologna), autista civile divisione d'assalto « Littorio ». — Autista civile addetto al trasporto dei feriti con l'ambulanza dalle prime linee al posto di medicazione della sezione di sanità, assolveva il compito con passione e coraggio, spesso sotto il fuoco nemico, dimostrando grande attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Seros-Santa Coloma, 23 dicembre 1938-18 gennaio 1939-XVII.

VITALI Giorgio fu Lorenzo e di Occhipinti Vincenza, da Ragusa, sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo pezzo di accompagnamento, di propria iniziativa, trasportava il cannone nella linea di fuoco di una compagnia avanzata, allo scopo di dare maggiore efficacia al tiro. Noncurante del tiro preciso e continuo delle armi automatiche nemiche, riusciva a porlo in batteria, snidando l'avversario dalla sua postazione e contribuendo al successivo sviluppo dell'azione. — Monleon, 19 luglio 1938-XVI.

ZARINI Mario fu Angelo e di Torreggiani Teresa, da Ozzano Emilia, autista civile C. T. V. — Autista di eccezionale valore, durante la battaglia di Catalogna e di Madrid, ha dato ripetute prove di valore e di sprezzo del pericolo. — O. M. S., 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-23 marzo 1939-1° aprile 1939-XVII.

ZOMPATORI Vincenzo di Antonio e di Fanti Antonia, da Genzano (Roma), autista civile divisione « Frecce Verdi ». — Conduttore di autoambulanza presso la sezione di sanità, sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, con grande sprezzo del pericolo, si spingeva sino alle prime linee per rendere più rapido lo sgombero dei feriti, dimostrando coraggio e grande senso altruistico. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

Regio decreto 11 *aprile* 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti il 11 *maggio* 1940-XVIII,
registro 15 *guerra, foglio* 309.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in O.M.S:

MEDAGLIA D'ORO

BORGHESE Giuseppe di Marco, da Barberino di Mugello (Firenze), tenente legione Tercio Estranjero. (*Alla memoria*). — Tenente del Tercio Spagnolo, in combattimento, in pieno giorno, su posizioni trincerate, sanguinosamente contese, avocando a se l'onore di vendicare la recente morte del suo comandante, precede la « Bandera » con tre uomini che micidiale fuoco nemico subito abbatte. Ferito non si arresta, continua da solo verso reticolati falciati da mitragliatrici, apre con le pinze un varco, prosegue. Nuovamente ferito, con cuore indomito, si avventa con bombe a mano su di un'arma nemica, la distrugge e ne colpisce i serventi. Crivellato di colpi cade fra l'ammirazione degli stessi avversari e l'esaltazione della sua « Bandera ». Fulgido esempio di eroe ». — Gandesa, 22 settembre 1938-XVI.

PEZZALI Edoardo di Giovanni e di Garibaldi Guglielma, da Pavia, sottotenente battaglione carri d'assalto. (*Alla memoria*). — Ufficiale di fanteria carrista, volontario nella guerra di Spagna, dava ripetute prove di perizia e di coraggio. Durante una dura battaglia in un episodio particolarmente saliente della lotta, usciva di iniziativa col suo carro dal dispositivo della propria compagnia, per affrontare un nido di mitragliatrici che contrastava su un fianco l'avanzata del reparto. Colpito ed immobilizzato il carro e ferito egli stesso, non desisteva dalla lotta finchè il nemico, inasprito dalla resistenza, non appena ebbe il sopravvento, poneva fine col martirio alla sua eroica giovinezza ». — Palacio de Ibarra, 11 marzo 1937-XV.

SINIBALDI Vincenzo di Guglielmo e di Panphili Maria, da Gioia dei Marsi (L'Aquila), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — In commutazione della medaglia d'argento conferitagli con R. decreto 4 marzo 1940-XVIII. — Volontario in A. O. prima ed in Spagna poi, assunto volontariamente il comando di un plotone mortai d'assalto, durante una serie di aspri combattimenti lo guidava con perizia e sommo ardimento in nobile gara con i reparti più avanzati. Dalla testa di ponte di Seros fino a Gonesa, snidava, fulminava ed annientava il nemico col fuoco dei suoi mortai, con lancio di bombe a mano e con la baionetta, fino a quando, colpito a morte, rendeva l'ultimo respiro, inneggiando all'Italia e al Duce. — Seros - Gonesa, 23 dicembre 1938-14 gennaio 1939-XVII.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BORRELLI Alfredo di Edoardo e fu Canavacciuolo Emanuela, da Gragnano (Napoli), soldato 7° reggimento CC. NN. — Radiotelegrafista di reggimento distaccato con un reparto avanzato, durante un cruento combattimento, benchè fatto segno ad intenso fuoco nemico, con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, riuscì a mantenere ininterrotto il collegamento con il comando di reggimento. Ferito gravemente, lasciava il suo posto solo dopo essere stato sostituito. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

DI PIERRO Donato di Giovanni e di Giunsante Angiolina, da Rionero in Vulture (Potenza), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ha saputo sempre, specialmente in circostanze difficili, essere di esempio ai suoi camerati per attività, coraggio e sprezzo del pericolo. Durante una incursione aerea nemica, essendo stato colpito un suo compagno, per soccorrerlo usciva dal ricovero ove si trovava, incurante del pericolo. Colpito a sua volta, nel generoso tentativo, cadeva vittima del suo nobile slancio. — Masia Blanca (Viver), 20 luglio 1938-XVI.

BODINI Giuseppe fu Francesco e fu Fontana Adalgisa, da Cremona, tenente colonnello comando truppe volontarie. — Ufficiale di S. M. addetto ad un comando di Corpo d'Armata destinato di collegamento presso una colonna celere, partecipava a tutta la azione sempre con l'avanguardia. Fermata la colonna da violenta reazione nemica, allo scopo di chiarire la situazione, precedeva da solo l'avanguardia dei carri armati per raggiungere una posizione dominante. Durante il combattimento che ne seguiva, animava le truppe con l'esempio, rimanendo costantemente in piedi, allo scoperto, dando così evidente prova di sprezzo del pericolo, ardimento, alto senso del dovere e tenace volontà. — Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MARABELLI Natale, capomanipolo gruppo squadroni C.T.V. — Volontario di due guerre ha sempre dato prova di coraggio, perizia e sprezzo del pericolo. Comandante di uno squadrone mitraglieri, accorse al galoppo su di una posizione attaccata da preponderanti forze nemiche e resosi conto che la perdita di questa, avrebbe causato l'accerchiamento del paese e di una unità celere, organizzava, in una situazione criticissima, la resistenza ad oltranza. Avendo metà delle armi fuori uso e lo squadrone decimato, riuniva intorno a sè i cavalieri superstiti ed i feriti non gravi, opponendo efficace resistenza al nemico che avanzava, in una mischia furibonda a colpi di bombe a mano. Cadeva gravemente ferito da una fucilata al capo, mentre l'importante posizione così aspramente contesa, merchè l'eroico valore suo e dei suoi uomini veniva mantenuta. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

POGGIO Enrico di Germano e di Ligabue Ines, da Alessandria, sottotenente reggimento artiglieria XXIII marzo « Fiamme Nere ». — Ufficiale di collegamento, eseguì volontario più volte ardite ricognizioni. Per quattro giorni, benchè stremato di forze e circondato dal fuoco, manteneva il collegamento durante reiterati attacchi nemici. Caduto gravemente ferito all'addome durante un contrattacco, rifiuto ogni soccorso affinchè i suoi uomini non distogliessero energie dallo sforzo supremo. — Manzanera - Javalambre, 18, 19, 20, 21 settembre 1938-XVI.

OSTI Mario di Antonio e di Osti Enrica, da Ospedaletto di Crogno (Trento), caporale 7° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore, ferito durante un attacco alle posizioni nemiche, rifiutava ogni assistenza, continuando a prendere parte attiva al combattimento fino a tarda sera. Individuata una postazione di mitragliatrice avversaria, azionava la sua arma con perizia, riuscendo, con tiro preciso ed efficace, a neutralizzarla e causando numerose perdite all'avversario. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

PELLEGRINI Giampietro Domenico fu Benedetto e fu Benedetta Giampietro, da Brienza (Potenza), capitano battaglione autonomo « Laredo » Frecce Nere. — Volontario di guerra, comandante di compagnia arditi, in numerose azioni si distingueva per eccezionale ardimento e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di importante posizione nemica dava particolari prove di valore, trascinando con l'esempio i suoi arditi attraverso terreno scoperto e battuto. Rimasto ferito continuava valorosamente a respingere il nemico che lo contrattaccava, sventando vittoriosamente ogni tentativo. Al posto di medicazione, soltanto dopo insistenti pressioni, consentiva di essere inviato all'ospedale, esprimendo il vivo rincrescimento di lasciare il suo reparto. — Strada Km. 15-16 Santa Coloma - Igualada, 17, 18, 19 gennaio 1939-XVII.

POLLONE Mario di Francesco e di Gallini Antonietta, da Bettola (Piacenza), artigliere VIII gruppo misto da 100/17. — Artitgliere pieno di slancio e di fede, riaffermava ancora una volta le sue qualità guerriere. Gravemente ferito, sopportava con virile fermezza l'amputazione di un braccio, rammaricandosi solo di dover abbandonare il reparto. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

PORCU Emilio di Antioco e di Mazzani Giuseppa, da Iglesias (Cagliari), soldato 7° reggimento CC. NN. — Nonostante una grave ferita ad una gamba, durante l'assalto di una munitissima posizione nemica, rifiutava di tornare indietro continuando, con inalterato spirito aggressivo, a combattere fino al termine dell'operazione. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

RUSSO Renato di Ernesto e di Luisa Panetta, da Napoli, sergente divisione volontari XXIII Marzo « Fiamme Nere ». — Capo pattuglia O. C. valoroso ed ardito. Avendo una granata nemica colpito in pieno l'osservatorio e ferito tutto il personale, quantunque anch'esso ferito, non perdendo la consueta serenità, provvedeva allo sgombero dei feriti e da solo, noncurante del pericolo, riparava i guasti, rimettendo in efficienza l'osservatorio. — Viver, 22 luglio 1938-XVI.

SARDELLA Agostino, tenente colonnello di cavalleria in s.p.e. C.T.V. — Ufficiale superiore energico, capace e valoroso, in un aspro combattimento a La Poblacion, guidava vittoriosamente una colonna celere contro nemico superiore in forze ed in apprestamenti. Nei giorni successivi eseguiva ardite ricognizioni oltre le linee e cooperava ad assicurare la continuità del movimento della divisione nell'avanzata su Santander, finchè caduto gravemente ferito, era costretto ad abbandonare la lotta. — Reinosa - Santander, 15-19 agosto 1937-XV.

TROVALUSCI Achille fu Enrico e di Trinca Michelina, da Marino (Roma), maggiore battaglione autonomo « 18 luglio ». — Durante l'intera battaglia della Catalogna, comandante prima di un battaglione impiegato quale unità di assalto, poi di una colonna composta di due battaglioni e di un gruppo di artiglieria, con azione energica ed avveduta, apriva la strada alla vittoriosa avanzata dell'intero C.T.V., dando luminose prove delle più elevate qualità di comando e dimostrando costantemente sprezzo del pericolo, sereno valore personale, fermezza di propositi, chiaro spirito tattico. — M. Farinas - Casteldans - Belprat - Igualada, 23 dicembre 1938 - 19 gennaio 1939-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

DEL VO' Francesco di Carlo e fu Scaglioni Maria, da Casteldidone (Cremona), sergente 2° reggimento CC. NN. — Comandante di una squadra armi pesanti in rinforzo ad una compagnia avanzata, dopo un duro combattimento, alla testa dei suoi uomini, si lanciava alla conquista di una quota saldamente apprestata a difesa, strappandola al nemico a colpi di bombe a mano. — Catalogna - Cogull, 28 dicembre 1938-XVII.

DI FRANCO Manlio fu Francesco e di Carta Giovanna, da La Maddalena (Sassari), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra arditi, in un audace colpo di mano, benchè ferito ad un piede da arma da fuoco, proseguiva, incurante del dolore, raggiungendo la trincea avversaria, dove atterrava i difensori a colpi di bombe a mano. — Catalogna, 25 dicembre 1938-XVII.

DI GUGLIELMO Domenico fu Antonio, da Civitella Messer Raimondo (Chieti), sergente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, arditamente si lanciava per primo all'assalto di munita posizione avversaria, riuscendo a sopraffare il nemico a colpi di bombe a mano ed a catturare alcuni prigionieri. — Catalogna, 24 dicembre 1938-XVII.

LEGNANI Francesco fu Carlo e fu Scaglietta Maddalena, da Alessandria, tenente colonnello raggruppamento artiglieria P. C. del C.T.V. — Comandante di gruppo, in tre successivi combattimenti, dava sicure prove di capacità professionale e sprezzo del pericolo, concorrendo col suo gruppo alla vittoriosa conclusione delle operazioni. — Fronte Ebro, 1 ottobre - 17 novembre 1938-XVII.

SECCHI Giuseppe di Giuseppe e di Lechele Sebastiana, da Buttida (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Capo arma, vedendo arrestato il movimento del reparto vicino dal fuoco avversario, di iniziativa portava il proprio fucile mitragliatore in un punto molto battuto, e con fermezza d'animo e sprezzo del pericolo, agiva di sorpresa sul fianco nemico, costringendolo ad abbandonare la posizione. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

VITELLI Giovanni di Salvatore e di Adelina Consorti, da Caldari (Chieti), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sempre primo in tutte le imprese più audaci, durante l'attacco a posizione nemica si lanciava a bombe a mano e all'arma bianca contro elementi avversari che tentavano circondarlo, mettendoli in fuga e catturando alcuni prigionieri. — Pla de Luna, 10 gennaio 1939-XVII.

VONA Giuseppe di Giovanni e fu Filomena Parisi, da Petilia Policastro, sergente 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mortai d'assalto, ferito il comandante di plotone, assumeva il comando del reparto, e, nei diversi combattimenti, lo guidava con non comune perizia, dando continue prove di sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 5 febbraio 1939-XVII.

E' revocata e considerata come non avvenuta la concessione della medaglia d'oro al valor militare fatta con Regio decreto 5 ottobre 1939-XVII (*alla memoria*) di MARABELLI Natale, capomanipolo gruppo squadroni C.T.V., essendo risultato che egli nel fatto d'arme di Alcanò 26 dicembre 1938-XVII, rimase ferito gravemente, ma non vi lasciò la vita come erasi ritenuto.

Regio decreto 18 *aprile* 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti li 18 *maggio* 1940-XVIII
registro 16 *guerra, fog.* 317.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O. S. M.:

MEDAGLIA D'ORO

CATENA Renato di Alessandro e di Vignati Nazzarena da Montecassiano (Macerata), caporale raggruppamento carristi (*alla memoria*). — Pilota di carro d'assalto avariatosi entro le linee nemiche, anzichè abbandonarlo e cercare la salvezza nella fuga o nella resa, tentò finchè ebbe munizioni, di contendere la preziosa preda, pur sapendo di andare incontro a sicura morte. Il nemico lo finì a colpi di rivoltella attraverso gli sportelli. Carrista ammirato per il suo valore, coronava, col sacrificio supremo la generosa esistenza. — Zona Cuatro Caminos - Corbera, 21 agosto 1938-XVI.

GRASSI Antonio di Ciro e fu Irma Livia, da Padova, capitano battaglione mitraglieri « Palella » (*alla memoria*). — In terra di Spagna da circa un anno, comandante di compagnia mitraglieri, guidava con eccezionale perizia ed audacia il proprio reparto alla vittoria in quattro successive battaglie. Incaricato durante la battaglia del Levante di proteggere la sinistra del battaglione, in ripetuti combattimenti riusciva a travolgere ed a fugare l'avversario. Sempre in testa al suo reparto lo trascinava col suo costante esempio al successo. Durante un assalto, raggiungeva per primo la trincea nemica, trovandovi gloriosa morte. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

MATTHEY Guido di Ettore e di Ceppo Giulia, da Torino, tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Comandante di batteria d'accompagnamento da 65/17, a malgrado dell'infermità di un arto che lo costringeva a zoppicare, teneva il comando durante 25 giorni di continuo movimento, rifiutando di essere spedalizzato. In una giornata di aspro combattimento portava i suoi pezzi sulla linea della fanteria e l'impiegava con perizia e ardimento in tutte le fasi della lotta, appoggiando in modo efficacissimo l'azione dei fanti, che ebbero a giudicare provvidenziale il suo intervento. Sottoposto a energica reazione delle artiglierie e delle mitragliatrici avversarie, che smontavano tutti i pezzi della batteria, meno uno, personalmente, in piedi e allo scoperto, dirigeva il fuoco di questo, finchè una raffica di mitragliatrice lo abbatteva. — Santa Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

MAZZOLI Giuseppe, capitano artiglieria 2° reggimento « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Combattente della grande guerra, ferito e più volte decorato, volontario in terra di Spagna per l'affermazione di alti ideali, comandante di batteria d'accompagnamento, già distintosi in precedenti fatti d'arme, in quattro giorni di vivaci azioni, si portava in linea coi fanti, trascinando col suo esempio le dipendenti sezioni nei punti più avanzati e contribuendo in modo mirabile al felice esito dell'offensiva. Non ancora perfettamente guarito da ferita in combattimento e rimpatriato, ritornava volontariamente in Spagna ed assumeva il comando di una compagnia di fanteria. Nella battaglia dell'Ebro, in un momento critico, in piedi, in mezzo ai suoi legionari, fu l'anima di una accanita resistenza, finchè, colpito da granata anticarro, cadeva gloriosamente sul campo. — Zuera, 24-28 settembre 1937 - Ebro, 9 settembre 1938-XVI.

MONETA Carlo fu Giovanni e di Anna Giustiniani, da Roma, capitano 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio » (*alla memoria*). — Assunto all'inizio di lunga ed aspra battaglia il comando del battaglione, lo guidava in successivi combattimenti con altissima capacità e con impareggiabile valore. Ferito una prima volta, continuava a tenere il comando. In un disperato contrattacco inteso a risolvere una critica situazione, alla testa dei suoi si slanciava sul nemico e cadeva colpito a morte. Conscio della sua prossima fine, dimostrando eroica fermezza d'animo, diceva al suo colonnello: « Non importa morire quando si muore per l'Italia, per il suo Duce, per un così bel reggimento ». Trasportato alla sezione di sanità, esortava i medici a dedicare le loro cure agli altri feriti e si spegneva serenamente chiudendo una nobile vita, tutta dedicata al dovere ed alla Patria. — Catalogna, 23-31 dicembre 1938-XVII.

PASELLA Walter di Rodolfo e di Palano Vincenza, da Sassari, sottotenente raggruppamento carristi (*alla memoria*). — Ufficiale già distintosi per valore ed ardire, in un accanito combattimento, alla testa del suo plotone carri d'assalto, fra l'infuriare degli scoppi delle bombe anticarro, affrontava ripetutamente il nemico deciso a contendergli il possesso di una posizione particolarmente importante. Ferito in più parti del corpo, non desisteva dalla lotta e ripeteva le puntate spingendosi fin sul grosso della colonna nemica avanzante. Rimasto immobilizzato il carro per la rottura di un cingolo in seguito allo scoppio di una bomba, non domo, grondante sangue, apriva lo sportello e lottava ancora a colpi di bombe a mano finchè, colpito a morte, si abbatteva sul carro stesso, chiudendo nella gloria la sua giovane esistenza. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

PAZZINI Giorgio di Delfino Adolfo e di Mattoni Ava, da Pontedera (Pisa), sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria (*alla memoria*). — In commutazione della medaglia d'argento conferitagli con R. decreto 16 marzo 1939-XVII. Comandante di plotone che alla innata modestia accoppiava capacità professionale, coraggio e sprezzo del pericolo, ha sempre condotto il suo plotone brillantemente all'attacco. Nell'occupazione di importante posizione, alla testa dei suoi legionari, che lanciava contro il nemico contrattaccante, sotto violento fuoco di mitragliatrici e di bombe a mano, rimaneva mortalmente ferito. Ai porta feriti che volevano trasportarlo al posto di medicazione ordinava di essere lasciato sul posto, perchè anche essi partecipassero all'attacco. Magnifica figura di ufficiale, giovane pieno d'ardire, di elevato senso del dovere e sprezzante di ogni pericolo. — Gandesa, Tortosa, 8 aprile 1938-XVII.

SALEMI Pietro di Michele e di Denaro Giuseppa, da Modica Bassa (Ragusa), soldato 1° reggimento artiglieria V. L. In commutazione della medaglia d'argento conferitagli con R. decreto 16 marzo 1939-XVIII. — Servente al pezzo, curava volontariamente il rifornimento munizioni del suo pezzo in posizione avanzata e fortemente battuta. Ferito gravemente alle gambe dallo scoppio di proietto di un carro armato, rifiutava ogni aiuto dai compagni e li esortava a continuare piuttosto la loro azione di fuoco. Amputato di una gamba e dopo circa tre mesi anche dell'altra, in tutto il lungo periodo di atroci sofferenze, costantemente manifestava non la rassegnazione, ma la dedizione, come olocausto di dolore e di sacrificio alla Patria, del suo corpo e della sua giovinezza stroncati. Null'altro rimpiangeva se non di poter ancora continuare a combattere e di non poter più offrire il sangue e la vita per seguire fino all'estremo i comandamenti del Duce. — Aragona, 19 marzo - 19 giugno 1938-XVI.

TEOTINI Giovanni fu Luigi e di Capasso Carolina, da Sulmona, tenente 8° gruppo da 100/17 (*alla memoria*). — « In commutazione della medaglia d'argento conferitagli con R. decreto 7 ottobre 1937-XV ». Comandante di batteria calmo e ardimentoso, non esitava a portarsi con pochi uomini sopra una posizione controllata dal nemico, per determinare da essa dati di tiro alla sua batteria occorrenti. Sulla via del ritorno, attaccato da un nucleo avversario, affrontava decisamente l'impari lotta, sinchè, esaurite le munizioni, dopo aver scagliato in segno di supremo disprezzo l'elmetto contro gli avversari, eroicamente cadeva. — Masegoso, 19 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BAGNACCI Guido fu Ezio e fu Giuseppina Favilli da S. Germignano, capitano divisione « Frecce Verdi ». — Capitano addetto ad un comando di divisione chiedeva ed otteneva il comando di un battaglione di fanteria in azione incaricato di forzare e penetrare a fondo nella linea nemica. Assolveva il compito con bravura e sprezzo del pericolo, determinava il felice esito dell'azione, procedendo alla testa del battaglione in stretta valle battuta dal nemico. — Pobla di Claramunt, 21 gennaio 1939-XVII.

BOGAZZI Franco di Federico e di Vannucci Adelaide, da Carrara, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — In due aspri combattimenti si prodigava per soccorrere i feriti, portandosi, con sereno sprezzo del pericolo, là dove maggiormente ferveva la lotta. Venuto a conoscenza che un plotone avanzatto aveva subito numerose perdite, arditamente raggiungeva il reparto, attraversando zone fortemente battute e salvando, con il suo pronto intervento, diversi feriti da sicura morte. — Granera - Cogull, 25-26 dicembre 1938-XVII.

BRUNELLI Giulio fu Carlo e di Ida Landucci, da Pisa, colonnello C.T.V. — In critica situazione di inferiorità rispetto al nemico numeroso, aggressivo e conscio della sua forza, per più giorni ne respingeva i reiterati attacchi. Personalmente accorreva dove l'avversario, intuita la situazione favorevole, lanciava già i suoi rincalzi, e, afferrata una mitragliatrice, seguito da pochi animosi, faceva fronte all'incalzante nemico. Il gesto e l'attitudine, e malgrado le perdite, consentivano di respingere il nemico vittoriosamente e definitivamente. — Catalogna, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

CASTELLANO Edio di Alfonso e di Longo Ida da Sorrento (Napoli). — Tenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, in un'operazione tendente a tagliare la ritirata all'avversario, postosi col proprio plotone a sbarramento di una comunicazione, prima arrestava col proprio fuoco numerosi automezzi avversari, poi, viste avanzare autoblindo avversarie, muoveva risolutamente loro incontro volgendole in fuga. Contribuiva così decisamente alla cattura di prigionieri e automezzi. — S. Coloma de Queralt (Spagna), 13 gennaio 1939-XVII.

DESSI Francesco di Giulio e di Argioli Desolina, da Sestu (Cagliari), caporale autogruppo servizio intendenza C.T.V. — Comandante di drappello autocarri al seguito di un reparto carri armati, constatato che, dopo un assalto dei carri stessi, una mitragliatrice nemica era rimasta in posizione e sorpassata dai carri ostacolava il movimento delle nostre fanterie, con pronta decisione ordinava ai suoi tre autisti di controbatterla col moschetto, mentre egli, sfruttava abilmente il terreno, piombava di sorpresa sulla postazione, ottenendo la resa dei mitraglieri nemici. Dava così luminoso esempio di audace iniziativa e coraggio personale. — Catalogna, gennaio 1939-XVII.

FABBRIS Gino fu Giulio e Polizzani Angelina, da Verona, tenente colonnello 2° reggimento CC. NN. — Durante 45 giorni d'un ciclo operativo, comandante di battaglione prima e poi di una colonna celere, dava prova di fermezza e coraggio. In vari combattimenti, alla testa del suo battaglione strappava al nemico importanti posizioni, raggiungendo, per primo, l'obiettivo. — Catalogna: gennaio-febbraio 1939-XVII.

FRASSETTO Flavio di Fabio e di Teresita De Murtas, da Sassari, tenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, lanciato alla conquista di un abitato occupato dal nemico, dopo avere sgominato un gruppo di militari del genio avversario che, minato un ponte aveva già acceso le micce, non esitava ad uscire dal carro e strappare le micce stesse, impedendo così l'interruzione di un'importante comunicazione. — Hostalrich, 1° febbraio 1939-XVII.

FRATTI Angelo di Bartolomeo e di Latratti Celeste, da Milano, sottotenente raggruppamento carristi. — Con rapidità e audacia piombava col proprio nucleo carri d'assalto su una colonna nemica e ne provocava lo sbandamento con la cattura di uomini e materiali. In altra azione attaccava col proprio nucleo e catturava al completo un autoblindo-cannone nemica. Costante esempio di generosa audacia. — S. Coloma - Hostalrich (Spagna), gennaio-febbraio 1939-XVII.

GIRARDI Guido di Bernardo e di Iulio Rosa, da Cervinara (Avellino), tenente raggruppamento carristi. — In testa alla colonna col suo plotone carri d'assalto e sorpreso da fuoco di artiglieria e mitragliatrici, visto colpito un carro del suo plotone, non esitava a lanciarsi fuori del carro per portare aiuto all'equipaggio di quello colpito. Ferito, continuava la sua opera sottraendo da sicura morte l'equipaggio in pericolo. — Riudellots, 3 febbraio 1939-XVII.

LORINI Claudio di Matteo e di Bruschettini Bianca, da S. Casciano Val di Pesa (Firenze), sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, in dieci giorni di accaniti combattimenti, dava costante esempio di serenità e coraggio. Mentre la propria compagnia eseguiva una puntata, trovatosi col proprio carro a pochi metri da un carro avversario superiore per mole e potenza, non esitava a lanciarglisi contro e mantenerlo impegnato con deciso vantaggio per l'azione della compagnia. — Borjas Blancas (Spagna), gennaio 1939-XVII.

MALLINGHER Lorenzo di Francesco e di Brunoli Cristina, da Milano, tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante l'attacco ad una posizione strenuamente difesa dal nemico, assolveva il proprio compito con sagacia ed esemplare sprezzo del pericolo, fino a che restava gravemente ferito. — Granena, 26 dicembre 1938-XVII.

MASCOLO Vincenzo fu Giacinto e fu Maria Lo Storto, da San Nicandro Garganico (Foggia), capitano 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di battaglione, fu costante esempio di attività, ardire, spirito di sacrificio. In una particolare circostanza assumeva il comando di un reparto incaricato di una difficile manovra, lo conduceva con perizia e valore, e, sempre alla testa di esso, raggiungeva l'obiettivo fissatogli dopo accanito combattimento. — Albages, gennaio 1939-XVII.

SALA Edoardo di Eugenio e di Elena Contel da Sulina (Romania), tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, sosteneva combattimento per un'intera notte. Alla testa della sua gente conquistava a colpi di bombe a mano una posizione nemica, catturando numerosi prigionieri e un'autoblinda con tutto il personale. — Aspra (fronte della Catalogna), 28 dicembre 1938-XVII.

SASSI Paolo di Isidoro e di Scaglia Annunziata, da Pallanza (Novara), sergente 1° battaglione carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto rimasto col carro colpito e inutilizzato su posizione nemica che aveva raggiunta sfidando fuoco intenso, usciva dal carro e, a colpi di bombe a mano, si apriva il varco fra gruppi nemici che tentavano di catturarlo. Volontariamente tornava poi sul posto con alcuni uomini di rinforzo e ricuperava il carro. — Montargull (Spagna), gennaio 1939-XVII.

SIMINI Ernesto di Giacinto e di Maria Noia Lessi, da Scutari d'Albania, capitano 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, in un ciclo operativo di 50 giorni, fu costante esempio di vibrante fede, ardire, spirito di sacrificio. Durante l'attacco ad una forte posizione, dalla quale il nemico sviluppava viva azione di fuoco, che ostacolava seriamente la nostra avanzata, con grande ardire e con la forza dell'esempio, guidava i suoi uomini a vigoroso attacco, che fruttava la conquista della posizione, la cattura di prigionieri e contribuiva decisamente all'occupazione della città di Calella. Battaglia di Catalogna, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

TIMI Gualtiero di Enrico e di Innocenzi Anna Maria, da Assisi (Perugia), tenente raggruppamento carristi. — Col plotone carri d'assalto muoveva, d'iniziativa, contro elementi nemici che minacciavano il fianco della nostra colonna in marcia e li metteva in fuga. Accortosi che un carro del proprio plotone era scingolato, usciva dal proprio carro, e, incurante del fuoco nemico, operava per metterlo al sicuro. Successivamente, visto colpito il carro del comandante della compagnia e ferito il comandante stesso, incurante del fuoco nemico, usciva dal proprio, soccorreva il superiore ferito, e senza indugio, assumeva il comando della compagnia che teneva con perizia e ardimento fino al termine dell'azione. — Rio de Ter (Spagna), gennaio-febbraio 1939-XVII.

TASSI Luigi di Benedetto e di Scadellari Amelia, da Roma, tenente raggruppamento carristi. — Col proprio plotone carri d'assalto irrompeva in un abitato strenuamente difeso dal nemico; inceppatesi le mitragliatrici del carro, non esitava ad uscire dal carro stesso e, seguito da animosi attratti dal suo esempio, ad attaccare il nemico a colpi di bombe a mano, mettendolo poi in fuga. — Albages (Spagna), 30 dicembre 1938-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANGELERI Renzo di Stefano e fu Pellizzari Teresa, da Valenza (Alessandria), maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Ufficiale superiore incaricatto del collegamento, correva da solo in aiuto di una squadra di esploratori venuta a contatto con nuclei nemici e, imbracciato un moschetto e incitando gli uomini, riusciva a mettere in fuga l'avversario, catturando armamento e materiali. — Km. 19 Sarroca - Sudanell, 26 dicembre 1938-XVII.

BARBIERI Antonio di Armando e di Frosini Eleonora, da Modena, tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore di battaglione, accortosi che una compagnia era minacciata da infiltrazioni nemiche alle spalle, di propria iniziativa, prontamente interveniva con pochi uomini disponibili, e con contrassalto a colpi di bombe a mano, sventava la minaccia del nemico. — Vertice Salada (Sarreal), 13 gennaio 1939-XVII.

BASSI Walter di Licurgo e di Busini Elvira, da Copparo (Ferrara), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, rimasto isolato durante un'azione, accortosi di gruppi nemici che tentavano circondarlo, si lanciava su di essi disperdendoli e catturando alcuni prigionieri. Contribuiva, così, anche alla riuscita dell'azione del proprio reparto. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

BELLACICCO Giuseppe di Giuseppe e di Girardi Giulia, da Gioia del Colle (Bari), caporale raggruppamento carristi. — In ventitre mesi di lotta in terra di Spagna dava costanti prove di salde virtù militari. In un accanito combattimento si gettava ripetutamente col proprio carro contro gruppi nemici che serravano da presso il carro del comandante di plotone immobilizzato. Il giorno successivo tornava volontariamente sul posto di combattimento e, incurante del fuoco nemico, ricuperava la salma del comandante di plotone e provvedeva al traino del carro avariato. — Alfes (Spagna), dicembre 1938-XVII.

BELLEDONNE Enrico di Ettore e di Resina Lombardo da Messina, capitano reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Comandante di batteria di provato intuito e dalle rapide ardite decisioni. Accortosi di un violento attacco sul fianco della divisione, vi dirigeva immediatamente il proprio tiro, riuscendo efficacemente a stroncare l'attacco stesso. Altra volta, sorpresa la batteria su strada da violento vicino tiro di armi automatiche, rapidamente le riduceva al silenzio e proseguiva nel suo compito. — Tosal Gros (Alcanò), 30 dicembre 1938-XVII.

BOIARDI Adelfo di Galdino e di Panni Edgarda, da Castellarquato (Piacenza), sottotenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, costante esempio di abnegazione e slancio, dava valido contributo alla riuscita delle azioni portandosi alla testa dei reparti per dare indicazioni ed impulso secondo le istruzioni del comandante di battaglione. — Albages, 27 dicembre 1938-XVII.

BONANNI Caione Antonio di Giovanni e di Perilli Amelia, da Aquila, tenente raggruppamento carristi. — Comandante di compagnia carri di assalto, in un'operazione di inseguimento, si distingueva per energia, perizia e ardimento, contribuendo efficacemente alla conquista di un'importante località e alla cattura di prigionieri e materiale. — S. Coloma de Queralt (Spagna), 14 gennaio 1939-XVII.

BONINI Giuseppe fu Giulio e fu Zaccarini Virginia, da Bologna, maggiore colonna celere 2° « Littorio ». — Sostituendo il comandante di battaglione ferito, portava a termine l'occupazione di località fortemente difesa, mantenendone poi saldamente il possesso contro l'insistente reazione nemica. Successivamente, ripresa l'offensiva, travolgeva l'avversario e riusciva ad occupare lo sbocco di una città. — Llagostera - Gerona, 2-4 febbraio 1939-XVII.

BOTTINO Vittorio Cesare fu Giovanni e fu Botto Maddalena, da Costigliole d'Asti, civile C.T.V. — Addetto all'ufficio informazioni di una grande unità, chiese ed ottenne di servire a contatto col nemico. In tre battaglie si spingeva ripetutamente, con compiti informativi, tra gli estremi elementi di punta. Sotto bombardamento di artiglieria e intenso fuoco di fucileriaa procedeva alla raccolta dei dati importanti sempre in modo esauriente. — Ebro-Levante-Catalogna, marzo 1938-febbraio 1939-XVII.

BUGLIARELLO Luigi di Giovanni e fu Salvina di San Lio, da Lentini (Siracusa), maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Aiutante maggiore di reggimento, ferito ad entrambe le gambe da schegge di granata, rifiutava lo sgombero all'ospedale e seguiva il reggimento claudicando, dando prova di profondo attaccamento, di elevatissimo spirito, di stoica fermezza nel resistere al dolore fisico, a malgrado le sofferenze. Nelle giornate successive, prodigava, a favore del reggimento, tutta la sua energia, confermando così le sue non comuni qualità di soldato. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII - Monte Fosca, 1° gennaio 1939-XVII.

CACURRI Tullio fu Salvatore e fu Enrica Pozzolla, da Roma, capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale a disposizione, visto cadere il comandante della compagnia mitraglieri, lo sostituiva di iniziativa e, orientatosi con nuovo ardito schieramento delle armi allo scoperto, riusciva a battere efficacemente il nemico. — Casa Bertolo (Fronte della Catalogna), 24 dicembre 1938-XVII.

CANTORI Pier Felice di Carlo e di Ines Olga Olivieri, da Roma, sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone di arditi, durante un attacco nemico sul fianco di una nostra colonna, di iniziativa si lanciava col proprio plotone al contrassalto per tre volte consecutive, ricacciando forti nuclei nemici. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

CARA Francesco di Efisio e di Culurigioni Annetta, da Teulada (Cagliari), artigliere IV gruppo da 65/17. — Servente al pezzo in un momento di crisi per la batteria, al passaggio di un ponte intensamente battuto da fuoco d'artiglieria e armi automatiche, si prodigava per mantenere la calma e l'ordine nell'operazione. Ferito, continuava nella sua opera e lasciava il reparto solo quando tutta la batteria aveva oltrepassato il ponte, stremato per la perdita di sangue. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CARCASOLE Antonio di Vincenzo e di Ciottoli Angela, da Ceccano (Frosinone), tenente raggruppamento carristi. — In un'operazione di inseguimento conduceva il proprio plotone carri d'assalto con perizia e grande ardimento e contribuendo efficacemente alla perfetta riuscita dell'operazione. — S. Coloma de Queralt (Spagna), 14 gennaio 1939-XVII.

CAVALLI Giuseppe fu Pietro e di Medilde Sanguettola, da Bergamo, tenente colonnello raggruppamento carristi. — Ardito e coraggioso comandante di nucleo celere, in due giorni di continue puntate offensive, apportava disordine e dissoluzione nelle line avversarie, occupava varie località, facendovi prigionieri numerosi difensori, catturando armi e materiali, facilitando sensibilmente il duro lavoro della fanteria. — Toledo, Burguillos, Tarancon, Guadalajara, 27-28 marzo 1939-XVII.

CHIAMENTI Carlo di Clemente e di Antonietta Pensa da Benevento, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale pilota di carro d'assalto, in una difficile azione effettuata di notte in zona boscosa, disimpegnava con perizia e audacia il compito di carro di punta della compagnia, contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. Già distintosi per serenità, perizia e coraggio in precedenti combattimenti. — La Bisbal (Spagna), febbraio 1939-XVII.

CHIARI Pietro fu Giuseppe e di Ganci Teresa, da S. Benedetto (Forlì), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di salmerie di battaglione, attaccato durante una marcia notturna, con pronta energia, portava i conducenti al combattimento e volgeva in fuga il nemico, dopo avergli inflitto rilevanti perdite. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

COLONNA Giuseppe di Pietro e di Rossetti Luigia, da Legnano, sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, fatto segno ad intenso fuoco di armi anticarro, persisteva nell'azione per costringere le armi stesse a rivelarsi. In successiva azione irrompeva d'iniziativa col proprio plotone in un campo d'azione avversario e catturava un aereo. — Battaglia di Catalogna, gennaio 1939-XVII.

CORDELLA Mario di Ferdinando e di Spinozzi Laura, da Roma, sergente raggruppamento carristi. Pilota di carro d'assalto, in un momento critico, con un'audace ricognizione compiuta attraverso forze avversarie, consentiva di constatare la difficile situazione dei nostri reparti rimasti isolati e di fare affluire i rinforzi che ristabilirono la situazione. — Alcanò - Alfes (Spagna), dicembre 1938-XVII.

CORDELLA Mario di Ferdinando e di Laura Spinozzi, da Roma, sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, sorpreso in combattimento da un'autoblindo avversaria, pure trovandosi col suo carro a sportelli aperti e sotto il fuoco, non esitava a gettarsi contro l'autoblindo contribuendo decisamente alla sua cattura. — Holtalrich (Spagna), febbraio 1939-XVII.

CORREGGIA Angelo fu Camillo e fu Seiarrina Maria, da S. Antimo (Napoli), caporal maggiore divisione d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra arditi, in combattimento, assumeva d'iniziativa il comando del plotone, sostituendo il proprio ufficiale ferito, e guidava arditamente il reparto all'assalto delle posizioni nemiche, che conquistava a colpi di bombe a mano. — Llagostera, 2 febbraio 1939-XVII.

CORRIAS Lino di Giuseppe e di Camilla Monni, da Azana (Nuoro), caporale maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo rifornitore di una squadra mortai d'assalto, si prodigava nel rifornimento di munizioni alle armi in linea. Visto cadere un porta arma tiratore, di propria iniziativa, lo sostituiva, contribuendo a ridurre al silenzio alcune armi automatiche, che ostacolavano l'avanzata del reparto. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

CECCOTTI Oreste fu Lorenzo e fu Giacomina Celeste, da Messina, capitano 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante un'attacco, visto un reparto indugiare per l'intensa reazione di fuoco nemico, si poneva alla testa di esso e con perizia e ardire, lo guidava fino alla conquista dell'obiettivo. — Quadrivio di Casa de Casas - Belprat, 18 gennaio 1939-XVII.

CERETTI Giuseppe fu Pietro e di Dacomo Carolina, da Intra (Novara), capitano 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di battaglione e ufficiale a disposizione del comandante di reggimento, in un lungo ciclo operativo, rendeva preziosi servizi e dava alto esempio di perizia e ardimento, prodigandosi in ripetute rischiose missioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-20 gennaio 1939-XVII.

DAL PIVA Clemente di Primo e di Benincà Clementina, da Mel (Belluno), capitano 3ª reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Comandante di batteria da 65/17, sotto ivolento fuoco di carri armati e di fucileria, in critiche condizioni d'impiego della batteria, non esitò a fare portare a braccia i pezzi in posizione completamente scoperta, addossata alla linea avanzata, animando i suoi uomini coll'esempio. — Solivella-Olles, gennaio 1939-XVII.

DE GENNARO Antonino fu Giuseppe e di Mamone Rosina, da Palmi, sergente maggiore 3ª compagnia telegratifisti del C.T.V. — Addetto all'amministrazione della compagnia, durante un violento fuoco nemico, volontariamente, sprezzate del pericolo, assicurava, con i vari reparti, i collegamenti spesso interrotti dall'intenso fuoco di artiglieria. — Battaglia di Catalogna, gennaio 1939 - Battaglia di Madrid, marzo 1939-XVII.

DE MAURO Raffaello fu Oronzio e fu Casanova Martina, da Rossano Calabro (Cosenza), capitano battaglione Sierra Avila « Frecce Azzurre ». — In quattordici mesi di campagna in terra di Spagna, dava costante esempio di perizia e ardimento. Durante il guado di un corso d'acqua accanitamente difeso, portava personalmente e allo scoperto alcune mitragliatrici in posizione adatta, facilitando così l'avanzata di altri reparti. — Mas Rivas, 24 gennaio 1939-XVII.

DE RIU Antonio di Davide e di Casa Maria Luigia, da Sassari, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Esploratore ardito di battaglione, si lanciava sotto intenso fuocon nemico contro le trincee avversarie, scompigliando la difesa col lancio di bombe a mano. Occupata la posizione e visto cadere il proprio caposquadra in posto vivamente battuto dalle mitragliatrici, si lanciava a soccorso del ferito e riusciva a portarlo al sicuro. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

DE SIMONE Odoardo fu Felice e fu Luzzi Emilia, da Cura (Viterbo), soldato divisione d'assalto « Littorio » (*alla memoria*). — Portaferiti nel tentativo di raccogliere in prima linea un compagno ferito, era colpito a morte da proiettile nemico. — Cogull, 27 dicembre 1938-XVI.

FAGNI Carlo fu Paolo, da Larciano, capitano reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di gruppo someggiato in appoggio ad un reggimento di fanteria effettuava azioni efficaci di fuoco in perfetta aderenza alle necessità dei reparti avanzati, che seguiva costantemente, dimostrando capacità tecnica e belle doti di coraggio. — Monasterio, 11 gennaio 1939-XVII.

FAVERO Giovanni fu Giovanni e di Pizzagalli Giuseppina, da Milano, capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia avanzata, sotto micidiale fuoco nemico, costituita una testa di ponte, trascinava con l'esempio i dipendenti in un assalto notturno. Primo tra i primi si lanciava arditamente su dominanti posizioni nemiche e, con lancio di bombe a mano, ne snidava i difensori catturando molti prigionieri. Proseguendo nell'azione travolgente, occupava altre posizioni nemiche e, nonostante la violenta reazione, agevolava l'avanzata degli altri reparti. — Ruodaura-Fanals de Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

GALLO Vincenzo di Dionisio e di Nigro Maria Francesca, da Strongoli (Catanzaro), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fiancheggiante, in terreno insidioso, con avvedutezza e decisione, sventava una pericolosa minaccia sul fianco di una nostra colonna, lanciandosi col proprio plotone contro il nemico che tentava la sorpresa. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

GRAZIANI Alberto fu Garibaldi e di Mungo Elvira, da Corigliano (Cosenza), tenente raggruppamento carristi. — Durante l'azione per l'occupazione di Caldas de Malavella, con le sezioni anticarro ai suoi ordini, si prodigava con somma perizia e grande ardimento per dare appoggio all'azione dei reparti d'assalto e contribuiva molto efficacemente alla riuscita dell'azione. Si era già distinto in precedenti combattimenti per l'opera sua ardente e infaticabile. — Caldas de Malavella - Vidreras (Spagna), 2-3 febbraio 1939-XVII.

GRIENTI Corrado fu Raffaele e di Patti Corradina, da Noto (Siracusa), caporale comando genio C.T.V. — Guardafili addetto ad una centrale avanzata, continuava a riattare numerose interruzioni sotto bombardamento di artiglieria, finchè, stroncato da una scheggia di granata il palo su cui lavorava, precipitava al suolo ferendosi. — Catalogna, 25 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

GRILLO Nestore di Calogero e di Nalbona Angela, da Racalmuto (Agrigento), sottotenente autogruppo intendenza. Comandante di autosezione con sangue freddo e pronta intelligente iniziativa, sventava un tentativo terroristico di un gruppo avversario, che metteva in fuga. Preso poi sotto preciso fuoco di aerei nemici con l'intera autosezione, con coraggio ed abilità sottraeva uomini e macchine all'offesa nemica e portava regolarmente a termine la propria missione. — Sarroca, 2 gennaio 1939, Matarò, 22 gennaio 1939-XVII.

IMBROGIANO Salvatore di Lorenzo e di Terente Angela da Maletto (Catania), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, accortosi che la propria compagnia durante il passaggio di un fiume era ostacolata dal fuoco di una mitragliatrice nemica, si slanciava decisamente nell'acqua con la propria squadra ed abilmente manovrando, costringeva il nemico alla fuga. — Calonge, 5 febbraio 1939-XVII.

LASTRUCCI Angelo fu Raimondo e fu Maria Semplici, da Roma, tenente colonnello battaglione telegrafisti del C.T.V. — Comandante di battaglione telegrafisti ardito, instacabile, già segnalatosi in due precedenti cicli operativi. Effettuava ardite ricognizioni in zone ancora contrastate dal nemico; sovente raggiungeva le località conquistate coi primi elementi per assicurare subito collegamenti e comunicazioni. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

MAGLIOCCO Luigi di Mario e di Giuseppina Adelaide Lattanzi, da Roma, tenente autogruppo C.T.V. — Attaccato da elementi nemici infiltratisi nelle nostre linee un nucleo rifornimento benzina, organizzava i propri uomini a difesa ad assunto personalmente il comando di due pattuglie armate, attaccava il nemico e lo poneva in fuga con efficace lancio di bombe a mano. — Zona del Monteblanc, 20 gennaio 1939-XVII.

MAGRI Angelo di Michele e di Destro Angela, da Pincara (Rovigo), caporal maggiore battaglione Sierra Avila « Frecce Azzurre ». — In un accanito combattimento, alla testa della propria squadra, si lanciava contro una munita posizione nemica. Caduto il tiratore del fucile mitragliatore, impugnava lui stesso l'arma e faceva fuoco sul nemico, mettendolo in fuga. Ferito al petto esprimeva al proprio ufficiale la fierezza di avere versato il proprio sangue e il rammarico di non poter proseguire nella lotta. — Casas Escuelas, 4-5 febbraio 1939-XVII.

MANISCO Giovanni fu Enrico e di Massafra Maria L. da Mesagne (Bari), tenente colonnello comando genio C.T.V. — Ufficiale superiore del genio di sperimentato valore, durante tutto un ciclo operativo, offriva nuova prova di sprezzo del pericolo recandosi volontario ad eseguire ricognizioni di itinerari stradali in zone battute dalla fucileria ed ancora non controllate per fornire concreti elementi di giudizio ai comandi superiori. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

MARAVIGNA Marcello di Pietro e di Clementina Carignano da Modena, tenente s.p.e. raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Con sereno sprezzo del pericolo impiantava e faceva funzionare un osservatorio in posizione scoperta ed appena occupata. Forniva utili notizie sull'attività del nemico e manteneva in atto i collegamenti a malgrado del violento fuoco avversario. — Adzaneta, 9 giugno 1938-XVI.

MARINO Nicola di Giuseppe e di Palma Catalda, da Barletta (Bari), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, dava costanti prove di perizia e coraggio. In una difficile azione per tagliare la ritirata all'avversario, dava decisivo contributo alla riuscita dell'azione e alla cattura di un'autoblindo. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939- XVII.

MAZZEO Giovanni di Bartolomeo e di Vallario Maria, da Pescopagano (Potenza), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Rimasto isolato col proprio carro d'assalto, dopo l'irruzione in un abitato, continuava audacemente la propria azione in mezzo a gruppi nemici che ancora resistevano, ripreso il collegamento col proprio reparto, concorreva efficacemente alla cattura di automezzi e prigionieri. — S. Coloma de Queralt (Spagna), gennaio 1939-XVII.

MELE Battista fu Francesco e di Secchi Caterina, da Simscola (Nuoro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Ferito gravemente, rimaneva fermo al suo posto continuando a far fuoco sul nemico. Raccolto esausto, lamentava solo di dovere abbandonare la propria arma ed il reparto. — Quota 354 Monte Fosca, 25 dicembre 1938-XVII.

MENOTTI Gildo fu Gaetano e fu Anna Gurdi, da Padova, capitano 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri, durante un improvviso attacco nemico contro il proprio battaglione in marcia, date le difficili condizioni di visibilità e orientamento, si poneva egli stesso alla testa dei plotoni per dirigerne la scelta delle postazioni e l'azione. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione del battaglione. In seguito eseguiva, volontariamente e con grande utilità, una rischiosa missione di esplorazione e collegamento, durante un contrattacco nemico. — Alture di Mas Granyol, 26 dicembre 1938 - Vertice Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

NORICI Costantino di Biagio e di Leonardis Francesca, da Ascoli Piceno, carabiniere 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Addetto ad un comando di reggimento fanteria d'assalto impegnato in 10 giorni di lotta, si recava spesso in prima linea al seguito del comandante, per il recapito di ordini a reparti avanzati e rimaneva gravemente ferito. — M. Fosca, 31 dicembre 1938-XVI.

NUZZO Antonio di Giuseppe e di Sparta Concetta da Marittima (Lecce), caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, in ventisei mesi di lotta in terra di Spagna, dava costanti prove di salde virtù militari. In un combattimento si lanciava ripetutamente col proprio carro contro gruppi nemici che si accanivano contro il carro del comandante di plotone, immobilizzato. Costretto a rientrare nelle linee, il giorno successivo partecipava volontariamente, sotto il fuoco, al ricupero della salma del comandante del plotone e del carro avariato. — Alfes (Spagna), dicembre 1938-XVII.

PAGANO Ernesto di Cataldo e di Amico Giuseppina, da S. Cataldo (Caltanissetta), sergente divisione « Littorio », battaglione mitraglieri. — In combattimento, vedendo che il proprio comandante di reparto stava per cadere prigioniero di un nucleo avversario, gli si lanciava contro, mettendo in fuga alcuni nemici e catturando i rimanenti. — Brihuega, 10 marzo 1937-XV.

PANAIA Nicola di Pasquale e di Muscolo Maria, da Placanica (Reggio Calabria), sottotenente 1° reggimento « Frecce Verdi » — Aiutante maggiore di un battaglione duramente impegnato, visti cadere due comandanti di compagnia, domandava ed otteneva di sostituirli nel comando e nel compito di una non facile manovra preordinata. Raggiungeva quindi con le due compagnie l'obiettivo fissato, dando prova di perizia, coraggio ed alte doti di animatore. — Battaglia di Catalogna-Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

PELLECCHIA Vincenzo di Luigi e di Giannatasio Lucia, da Salerno, tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale a disposizione del comandante del reggimento, per tutta la durata della battaglia di Catalogna, si prodigò in numerosi e difficili missioni durante il combattimento, dando costanti prove di sprezzo del pericolo e contribuendo efficacemente al buon esito delle operazioni. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

PERINI Luigi fu Cornelio e di Leardini Virginia, da Vago di Lavagna (Verona) soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio». Porta ordini di battaglione attivissimo, coraggioso, incurante del pericolo, esplorava più volte abitati, dove ancora erano annidati nemici. Nell'adempimento del proprio dovere, era ferito. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

PEZZANA Armando di Augusto e di Gariglio Massima, da S. Ambrogio di Torino, colonnello 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Valoroso comandante di reggimento, segnalatosi in precedente ciclo operativo. All'attacco di un abitato, poichè la violenta reazione nemica contrastava l'avanzata dei suoi fanti, si portava sulla linea delle compagnie avanzate, le riordinava e le guidava, sprezzante del pericolo, all'attacco, conquistando l'obiettivo. — Piana, gennaio 1939-XVII.

PROIETTI Marcello di Domenico, da Marcellina (Roma), sergente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione, in molteplici duri combattimenti dava prezioso contributo di coraggiosa attività e alto esempio di virtù militari. — Catalogna, 27 dicembre 1938 - 28 febbraio 1939-XVII.

RUFFO Carlo di Tommaso e di Adele Santi da Peschiera (Verona), sergente raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, dava ripetute prove di ardimento. Durante un'azione notturna della propria compagnia, usciva dal carro e, sotto fuoco, avanzava per constatare l'esistenza di un ponte sul quale la compagnia doveva passare. Trovato distrutto il ponte, sfidava da solo il fuoco e la cattura per trovare un passaggio. — Belprat (Spagna), gennaio 1939-XVII.

SANTAMARIA Camillo fu Enrico e fu Mazzola Sofia, da Maddaloni (Napoli), 1° capitano 1° regimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Costante esempio di valore e perizia. Contro nemico che di sorpresa attaccava il fianco del proprio battaglione, si lanciava prontamente di iniziativa, con parte della propria compagnia e lo ricacciava infliggendogli perdite. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

SAPIENZA Domenico fu Alfio, caporale, raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, avuto il proprio carro immobilizzato per la rottura di un cingolo, usciva e, calmo sotto il fuoco da breve distanza, riparava il carro e lo riportava nelle linee. Usciva subito dopo volontariamente e si prodigava per ricuperare un'altro carro colpito e dare aiuto al rispettivo equipaggio. — Castelldans (Spagna), gennaio 1939-XVII.

SERRA Luigi di Giovanni e fu Maso Maria da Tempio Pausania (Sassari), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, in ventotto mesi di lotte in terra di Spagna, dava continue prove di salde virtù militari. Avuto il carro immobilizzato per avaria al motore durante un combattimento, usciva, e, calmo sotto il fuoco, provvedeva per la sua rimessa in efficienza. Ferito al viso, rifiutava di allontanarsi e continuava nella lotta distinguendosi ancora per coraggio e perizia. — Sierra Grossa - Sarroca (Spagna), dicembre 1938-XVII.

SCHETTINO Salvatore fu Canio e fu Mansano Filomena, da Venosa (Potenza), caporale maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, distintosi in molti combattimenti, dopo il difficile passaggio di un fiume, si slanciava alla testa della sua squadra all'assalto di una forte posizione nemica conquistandola a bombe a mano e catturando un fucile mitragliatore. — Quota 260 (Ovest di Farnais de Aro), 4 febbraio 1939-XVII.

SINOPOLI Mario fu Nicola e di Teresa Casalinuovo, da S. Vito Ionio (Catanzaro), sottotenente 1ª divisione volontari « Dio lo vuole ». — Ufficiale di collegamento presso un reggimento di fanteria impegnato in lunga e dura battaglia, già distintosi per ardire, cooperava efficacemente con sprezzo del pericolo allo spegnimento di un incendio di un deposito di munizioni. In aspro combattimento, partecipava alla lotta nelle prime linee, rianimando con l'energia e con l'esempio i militari scossi dalle offese nemiche e da critica situazione. — Brihuega, 12-18 marzo 1937-XV.

TREMOLADA Luigi di Angelo e di Cazzaniga Anna, da Monza, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Nell'occupazione di un caposaldo, si lanciava primo all'assalto delle trincee avversarie facendosi un varco nei retticolati col calcio del moschetto. Era ancora primo nel lanciarsi alla conquista di una quota con non comune sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

TROIANI MANNUCCI Carlo di Ernesto e di Teresa Troiani, da Roma, sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale al comando di reggimento, dava ripetute prove di perizia e coraggio in difficili incarichi di collegamento. Durante un combattimento, giunto sulla fronte di un battaglione, latore di ordini, partecipava volontariamente al combattimento, dando chiaro esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

TROMPEO Giovan Battista fu Francesco e di Salviati Guendalina, da Roma, maggiore intendenza C.T.V. — Volontario in terra di Spagna si distingueva costantemente per attività e ardimento. Addetto alla direzione trasporti e tappe, si prodigava nel riattamento delle interruzioni prodotte dall'avversario, partecipava alla difesa di importanti comunicazioni, eseguiva volontariamente e con eccellenti risultatai ardite ricognizioni. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938 febbraio 1939-XVII.

ZUCCHEDDU Ferdinando di Giuseppe e di Filino Margherita da Barotoli S. Pietro (Nuoro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore, durante l'avanzata, spintosi avanti e intuita una minaccia nemica sul fianco del reparto, interveniva tempestivamente e col fuoco portava lo scompiglio nel nemico, evitanado al reparto una sorpresa, che poteva avere gravi conseguenze. — Monte Fosca, 26 dicembre 1938-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AGLIATA Giuseppe di Stefano e di Di Maggio Maria, da Bivona (Agrigento), carabiniere 2° reggimento CC. NN. — Generoso, coraggioso, già distintosi in precedenti azioni. Penetrava in una città ancora difesa dal nemico unitamente ai primi nuclei di arditi, segnalandosi in modo particolare. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

ALEMANNO Giuseppe di Salvatore e di Gentile Salvatrice, da Copertino (Lecce), caporale maggiore 1° battaglione carri d'assalto. — Dava ripetute prove di generoso ardimento. Volontariamente tentava per tre volte di portare soccorso all'equipaggio di un carro d'assalto rimasto immobilizzato sulle linee nemiche, sempre arrestato da insuperabile sbarramento di fuoco. Partecipava poi volontariamente al ricupero del carro. — Montargull (Spagna), gennaio 1939-XVII.

ALI' Cesare di Alberto e di Cordaro Antonina, da Giardini (Messina), tenente battaglione telegrafisti C.T.V. — Comandante di plotone telegrafisti, in 50 giorni di battaglia, si prodigava generosamente nell'assolvere il suo compito. Nella rottura del fronte nemico si portava in linea con la squadra di stendimento per precedere il comando e assicurargli il collegamento. Coinvolto in violente reazioni di fuoco avversaria dimostrava grande sangue freddo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

ANDO' Nazzareno fu Umberto e fu Laganà Pietrina, da Cafona (Reggio Calabria), sottotenente battaglione autonomo 18 Luglio « Frecce Nere ». — Addetto ai collegamenti in tre giorni di combattimenti, sotto intenso fuoco nemico, assicurava i collegamenti con la linea. — Catalogna, 17-18-19 gennaio 1939-XVII.

ANGIONO FOGLIETTI Rosa fu Ernesto e fu Dionisi Elisabetta, da Candela (Vercelli), infermiera C.R.I., 10° nucleo chirurgico divisione d'assalto « Littorio ». — Ha partecipato quale infermiera a 24 mesi di campagna con un nucleo chirurgico, rimanendo per 48 ore sotto il tiro nemico con calma e coraggio, adempiendo la propria missione con intelligenza e amorevole operosità. — Spagna, 1937, 1939-XVII.

ATELLA Mario di Fedele e fu Raffaella Petruzzi, da Acerenza (Potenza), tenente medico nucleo chirurgico « A ». — Ha prestato la sua opera di sanitario serenamente per più giorni sotto la minaccia del fuoco avversario; offriva più volte il suo sangue ai feriti dissanguati. Avuto ordine di portarsi in zona più tranquilla, rimaneva volontariamente, per assistere gli intrasportabili. — Alcanò, 25 dicembre 1938 - Rocafort de Queralt, 8 gennaio 1939-XVII.

BARBADORO Leonida di Antonio e di Guidi Teresa, da Pesaro, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale pilota di carro d'assalto, operando isolatamente col proprio carro dava costante prova di perizia, ardimento, alto senso del dovere assicurando, in momenti difficili e fra l'insidia di gruppi nemici, il collegamento e il rifornimento per il proprio reparto. — Hostalrich (Spagna), febbraio 1939-XVII.

BARBIERI Raffaele fu Carmine e di Napoletano Fiorentina, da Avellino, capitano genio C.T.V. — Comandante di compagnia telegrafisti, riusciva a mantenere il collegamento durante un lungo ciclo operativo. Per compiere la sua missione si spingeva nelle primissime linee, concorrendo coi guardiafili al riattamento delle linee interrotte pur in terreno scoperto e fortemente battuto. — Catalogna, 23 dicembre 1938, 9 febbraio 1939-XVII.

BARINA Antonio di Gennaro e di Marin Angela, da Noale (Venezia), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale pilota di carro d'assalto dava costante esempio di perizia e ardimento. Scorto un carro cannone nemico lo attaccava di sorpresa costringendolo a ritirarsi. — Vilasar de Mar (Spagna), gennaio 1939-XVII.

BARLI Luigi fu Vincenzo e di Arrigo Bianca, da Taggia, capitano reparto servizi tappe intendenza C.T.V. — Addetto al servizio tappe presso il corpo volontari in Spagna, si prodigava instancabilmente in ricognizioni spesso rischiose, dimostrando alto senso del dovere e coraggio. — Fronte di Catalogna, febbraio 1939-XVII.

BASSI Maurizio di Achille e di Stella Sacchi, da Ascoli Piceno, 1° capitano 1 reggimento « Frecce Nere ». — Addetto all'ufficio amministrazione di un reggimento, rinunziando a vita più comoda e sicura, otteneva di partecipare alle azioni di guerra, nelle quali dimostrava rare qualità di calma, ardimento e sprezzo del pericolo. Efficace osservatore coi reparti più avanzati. — Catalogna, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

BELLAVIA Giuseppe fu Gaetano e di Maria Attardi, da Porto Empedocle (Agrigento), capitano compagnia trasmettitori « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia trasmettitori, prodigava la sua instancabile attività per assicurare i collegamenti in qualsiasi circostanza. Sotto violento fuoco d'artiglieria provvedeva personalmente, con pochissimi uomini, al ripristino dei collegamenti telefonici divisionali, dando prova di cosciente e sereno sprezzo del pericolo. — Aspa, 31 dicembre 1938-XVII.

BELLI Domenico fu Camillo e fu Petrilli Carolina, da Roma, tenente battaglione Sierra Avila « Frecce Azzurre ». — Ufficiale ardito, al passaggio di viva forza di un fiume intensamente battuto dall'avversario, appoggiava intelligentemente il transito dei primi gruppi di arditi e l'occupazione di posizioni sulla sponda avversaria, in modo da facilitare il passaggio di altri reparti. — Mas Ribas, 24 gennaio 1939-XVII.

BERTELEGNI Francesco di Angelo e di Doria Angela, da Pavia, soldato battaglione arditi C.T.V. — Già distintosi in precedenti battaglie, dava prova di slancio e di sprezzo del pericolo in un colpo di mano per attraversare un fiume e piombava di sorpresa in un posto di osservazione avversario. — Fiume Tajo, 27 marzo 1939-XVII.

BERTONCELLO Valentino di Francesco e di Carrara Ida, da Veggiano (Padova), sergente battaglione telegrafisti C.T.V. — Caposquadra telegrafisti assicurava le trasmissioni a filo anche nei momenti più critici del combattimento, recandosi ripetutamente a riattare le linee in zone fortemente battute. — Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

BIFFI Antonio fu Luigi e di Buonacasa Ernesta, da Castiraga Vidardo (Milano) vice brigadiere 3 sezione CC.RR. — Sottufficiale CC.RR. di sezione mobilitata, durante lungo ciclo operativo, diede molteplici prove di valore e capacità. Disimpegnò numerosi servizi di blocco e disciplina stradale, assicurando anche sotto l'offesa nemica il regolare transito delle colonne. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

BLANCIFORTE Sante fu Agrippino e di Amata Rosa, da Mineo (Catania), geniere battaglione telegrafisti C.T.V. — Guardiafili di linee telefoniche, colpito l'autocarro su cui viaggiava unitamente al materiale per nuove linee, di propria iniziativa, a più riprese, trasportava a spalle il materiale sul luogo di impiego, incurante dell'intenso fuoco nemico, assicurando così lo stendimento della nuova linea. — S. Coloma, gennaio 1939-XVII.

BOERIO Leone fu Giuseppe e di De Martino Rosa, da S. Arpino (Napoli), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, dava prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Partecipava volontariamente ad una rischiosa azione della propria compagnia e contribuiva efficacemente alla sua riuscita. — S. Celoni (Spagna), gennaio 1939-XVII.

BOGGETTI Raimondo di Leonardo e di Maria Bonapace da Bucarest, sottotenente reggimento carristi. — Costante esempio di perizia, attività, ardimento, sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, febbraio 1939-XVII.

BOJARDI Mario di Ermenegildo e di Fontana Clementina, da Castelarcuato (Piacenza), caporale divisione « Frecce Verdi ». — Graduato addetto al comando tattico di una divisione, per tutta la durata delle operazioni in Catalogna, dava costanti prove di abnegazione, senso del dovere e coraggio nel disimpegnare difficili e rischiose missioni di collegamento. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1 febbraio 1939-XVII.

BOLDETTI Aldo fu Paolo e di Rosacco Alice, da Iglesias (Cagliari), sottotenente I reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di battaglione, in difficile situazione di combattimento, durante le ore notturne, mentre le compagnie erano impegnate fortemente, era sempre dove maggiormente ferveva la lotta, recapitando ordini e incitando gli uomini. Con il suo esempio, trascinava in zona ancora fortemente battuta un gruppo di animosi, ne dirigeva l'azione di fuoco e dava al comando importanti informazioni sul nemico, rendendo possibile ulteriore e coordinata azione del battaglione ed il raggiungimento dell'obbiettivo assegnato. — Fanals de Aro, 1 febbraio 1939-XVII.

BONINSEGNA Renzo di Luigi e di Naldi Domenica da Bologna sottotenente reggimento carristi. — Punta di avanguardia di una colonna motorizzata col proprio plotone carri d'assalto, si distingueva per rapidità e intelligente iniziativa, perizia, calma e ardimento. — Badalona (Spagna), gennaio 1939-XVII.

BOTTIGLIONI Carlo fu Giuseppe e di Placidi Maria, da Carrara, capitano X gruppo da 75/27. — Comandante di una batteria da 75/27, in tutti i combattimenti cui prese parte, si distinse per avvedutezza, tenacia e valore personale; non esitando a portare i pezzi e l'osservatorio alle minime distanze ed allo scoperto, anche sotto violento fuoco nemico, pur di contribuire nel modo più efficace al conseguimento del successo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

BRAU Antonio fu Luigi e di Bosi Luigia, da Orotelli (Oristano) artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Durante un'azione di fuoco particolarmente intensa, si esponeva volontariamente a tiro di armi automatiche e artiglieria, per riallacciare le comunicazioni dal fuoco stesso interrotte. — Carme, 22 gennaio 1939-XVII.

BREZZI Giuseppe di Domenico e di Adenatti Teresa, da Torino, tenente comando artiglieria C.T.V. — Ufficiale di alti meriti, già distintosi durante l'impresa etiopica, ha validamente contribuito durante 12 mesi consecutivi ad assicurare il complesso funzionamento del comando artiglieria C.T.V. — Durante la battaglia dell'Ebro e del Levante ripetutamente chiese ed ottenne di assolvere missioni delicate e particolarmente rischiose dando sempre prova di coraggio non comune, sprezzo del pericolo, ed iniziativa. Tali doti ha dimostrato di possedere in sommo grado durante un intenso e preciso bombardamento aereo nemico nei pressi di Muniesa, affrontando con calma esemplare la situazione e provvedendo tempestivamente a riattivare i collegamenti ed a soccorrere i feriti. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-19 aprile 1938-XVI.

BRUNO Gino Ercole fu Nicola e di Pucciatti Antonietta, da Novara, maggiore intendenza C.T.V. — Per un'intera giornata disciplinava il traffico su un ponte di fortuna, battuto da artiglierie avversarie, dimostrando, a malgrado delle perdite, molto sprezzo del pericolo. — Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

BUA Lorenzo di Pietro e di Foddi Rosina, da Buddusò (Oristano), caporale maggiore I reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo rifornitore di una squadra mortai d'assalto, in due giornate di duri combattimenti si prodigava al rifornimento delle armi, una delle quali, di propria iniziativa, veniva da lui impiegata, contribuendo a scardinare l'accanita resistenza di alcune armi avversarie. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

BUCALO Francesco di Tommaso e di Rosa Ognibene, da Agrigento, sottotenente I reggimento « Frecce Nere ». — Per 15 giorni consecutivi di combattimento, assicurava i collegamenti tattici, recandosi anche personalmente a portare ordini in linea attraverso zona battuta dal fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 4 gennaio 1939-XVII.

BUONI Roberto fu Giorgio e di Vicini Eugenia, da Livorno, colonnello raggruppamento artiglieria contraerea. — Comandante di raggruppamento contraereo, si prodigava con perizia e ardimento. — Battaglia di Catalogna 23 dicembre 1938 - 15 febbraio 1939-XVII.

CAJANI Andrea fu Angelo e di Citterio Savina, da Monza (Milano), sottotenente genio C.T.V. — Comandante di plotone radiotelegrafisti, assicurava per 45 giorni i collegamenti telefonici degli osservatori di una grande unità, superando ogni difficoltà e recandosi più volte in terreno battuto per riattare le linee interrotte. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

CAMPETTI Aldo di Placido e di Cabrini Enrica da Lucca, tenente raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Capo pattuglia di artiglieria provetto e ardito, prestava volontariamente per lungo tempo servizio di osservazione e collegamento con i reparti più avanzati della fanteria in azione di combattimento, fiero e geloso del suo posto d'onore. In tali funzioni forniva al proprio comando precise immediate informazioni sullo svolgimento della battaglia, preziose per l'azioni di appoggio e di protezione delle artiglierie. Animatore entusiasta dei dipendenti, ne otteneva massimo rendimento anche in circostanze difficili per rischio e perdite, riscuotendo più volte, col suo contegno e con la sua opera, tributo di riconoscente ammirazione dei fanti. Spinto dal suo slancio ardimentoso, entrava per primo in un paese non ancora occupato dalle truppe nazionali. — Il battaglia dell'Ebro, 10 agosto - 2 novembre 1938-XVII.

CANTELLI Gualtiero di Alfonso e di Savigni Amelia, da Bologna, tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Si prodigava sotto il fuoco avversario per riattivare il collegamento telefonico d'artiglieria, più volte interrotto, assicurando così efficace e tempestiva l'azione del fuoco. — Alcanò, 30 dicembre 1938-XVII.

CAPUTO Antonio di Giovanni e di Maria Donata Campagnello, da Forenza (Potenza), caporal maggiore sezione sanità « Frecce Azzurre ». — Graduato in un reparto porta feriti, per l'intera durata di un lungo periodo di operazioni, dava costanti prove di alto senso del dovere, umanità, sprezzo del pericolo, prodigandosi in difficili sgomberi di feriti e contribuendo così validamente al perfetto funzionamento del delicato servizio. — Battaglia di Catalogna - 23 dicembre 1938 - 10 febbraio 1939-XVIII.

CARROZZO Salvatore, di Antonio e fu Barbara Crocifissa, da Monterone di Lecce (Lecce), soldato battaglione miraglieri « Frecce Verdi ». — Caricatore di mortaio da 81, durante un combattimento e sotto intenso fuoco di artiglieria, dava esempio di fermezza e sprezzo del pericolo, continuando con calma e moltiplicata attività il proprio servizio, contribuendo così validamente ad assicurare continuità ed intensità di tiro. — Quota 429 Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

CARTA Giuseppe, da Masullas (Cagliari), caporale maggiore 1 reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Porta ordini, ardito, coraggioso, volontariamente si recava presso i reparti operanti per raccogliere notizie sullo schieramento avversario, attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico. Sorpreso da una pattuglia nemica riusciva, con violento lancio di bombe a mano, a metterla in fuga. — Stazione di Llavanera, km. 50 rotabile di Francia - 29 gennaio 1939-XVII.

CASCINO Paolo di Antonio e di Lanza Marianna, da Catania, artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Visto cadere ferito un ufficiale che rimaneva esposto al fuoco di fucileria nemica, accorreva prontamente e, noncurante della propria vita, gli prodigava le prime cure e cercava di metterlo al sicuro. — Zona di S. M. de Palan Tordera, 30 gennaio 1939-XVII.

CASTAGNOLI Renzo di Diogene e di Bulgarelli Dolorice, da Suzzara (Mantova), sergente sezione sussistenza divisione « Frecce Verdi ». — Sottufficiale addetto ad una sezione di sussistenza divisionale per l'intera durata di un lungo periodo di operazioni, dava costanti prove di attività, alto senso del dovere, sereno coraggio nel partecipare a difficili rifornimenti, spesso in zone insidiate e sotto il tiro nemico. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

CHIAPPELLI Roberto fu Dante e di Emma Micciani, da Savignano sul Rubicone (Forlì), capitano reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di batteria someggiata, in numerosi combattimenti, sotto fuoco intenso di artiglieria e armi automatiche, fu sempre di nobile esempio ai dipendenti e col fuoco della sua batteria assicurò continuo l'appoggio alle fanterie avanzanti. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

CIACCI Furio di Federico e di Belloca Clelia, da Fossombrone (Pesaro), tenente genio divisione « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia trasmissioni divisionale, per l'intera durata delle operazioni in Catalogna, si prodigava instancabilmente per assicurare anche nei momenti più difficili i collegamenti con le unità avanzate, dando costante esempio di alto senso di responsabilità e di coraggio. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

COBESSI Aniceto di G. Battista e di Manino Caterina, da Attimis (Udine), artigliere 10° gruppo da 75/27. — Specializzato per le trasmissioni di pattuglia o. c. prendeva parte a numerosi combattimenti, dimostrando calma e coraggio personale. Durante una intensissima reazione nemica, con grande sprezzo del pericolo si offriva volontariamente quale porta ordini, assicurando così la continuità del collegamento. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

COLLIVA Augusto di Guglielmo e di Smaniotto Teresa, da Cismon del Grappa, autista civile C.T.V. — Sotto violento spezzonamento aereo, avuto colpito il proprio autocarro, con cosciente sprezzo del pericolo, provvedeva a portare le prime cure ai militari di scorta feriti, proseguendo poscia sino alla località di tappa quantunque l'automezzo avesse riportato gravi danni. — Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

COMINI Emilio di Giuseppe e di Tauri Maria, da Pavia, tenente compagnia artieri D.A.L. — Incaricato del riattamento di una interruzione che impediva l'avanzata anche dei nostri motomitraglieri e carri leggeri e che il nemico, conscio della importanza della stessa, batteva ostinatamente con preciso fuoco di artiglieria e di carri armati, dimostrava imperturbabile calma e sprezzo del pericolo, dando magnifico esempio ai propri dipendenti che sapeva animare ed incitare con nobili parole. — Km. 10 Carrettera de Carme, 21 gennaio 1939-XVII.

CORNAGGIA Lodovico di Giovanni e di Brescia Caterina, da Los Angeles (U.S.A.), autista civile C.T.V. — Autista civile in servizio al fronte, durante un mese di battaglia, si trovava più volte sottoposto a bombardamenti aerei e terrestri. Incurante del rischio, dimostrava sereno coraggio ed imperturbabile calma nel percorrere in varie occasioni strade fortemente battute da fucileria nemica. — Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

CORRADI Anselmo di Gaetano e di Buellani Malvina, da Borgoforte (Mantova), soldato raggruppamento carristi. — Si distingueva per slancio e sprezzo del pericolo nelle lotte contro nemico sistemato a difesa in un fabbricato e contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione e alla cattura dei prigionieri. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

CORRENTE Giuseppe di Antonio e di Russo Gabriela, da Rocca d'Aspite (Salerno), autista civile C.T.V. — Autista civile in servizio presso le truppe dava chiare prove di tranquillo coraggio, con la sua perizia e la sua audacia facilitava il compito dell'ufficiale che trasportava. — Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVIII.

COVRE Perruccio fu Giovanni e di Zaglio Domenica da Chianz (Udine), capitano autogruppo servizi intendenza del C.T.V. — Comandante di autoreparto, durante un lungo ciclo operativo, si prodigava instancabilmente in ispezioni spesso rischiose, dimostrando alto senso del dovere e coraggio. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

COZZOLINO Nicola di Salvatore e di Manzoni Agata, da Boscotrecase (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — In una ricognizione notturna, avuta notizia che un compagno era rimasto ferito a pochi passi dalle posizione avversarie, accorreva a soccorrerlo e, a malgrado il violento fuoco nemico, lo riportava nelle nostre linee. — Cogull, 25 dicembre 1938-XVII.

CRISAPULLI Giovanni di Leone e di Anteletano Francesca, da Bovamarina (Reggio Calabria), caporale sezione sanità « Frecce Azzurre ». — Caposquadra portaferiti, ripetutamente per 48 giorni attraversava lunghi tratti battuti, trasportando a spalla molti feriti e dando esempio alla propria squadra di coraggio e sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-10 febbraio 1939-XVII.

DALL'OVO Arnaldo di Mario e di Longoni Clelia, da Milano, tenente reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Capo pattuglia o. c., si recava di iniziativa dall'osservatorio al comando di gruppo attraverso tratto di terreno battuto dall'avversario, per indicare personalmente le postazioni di mitragliatrici nemiche ostacolanti il movimento delle nostre truppe. — Cassa de la Selva, 4 febbraio 1939-XVII.

DANDINI Pietro di Giuseppe e di Spagnoli Rosa, da Rocca Priora (Roma), tenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia, guidava i propri uomini all'assalto e alla conquista di una posizione saldamente tenuta dal nemico. Di propria iniziativa proseguiva l'assalto in profondità, conquistando altre due posizioni nemiche, disperdendone i difensori e catturando numerosi prigionieri e materiale di guerra. — S. Vicente de Llevanera, 29 gennaio 1939-XVII.

DE ANGELIS Francesco di Carlo e di Lucci Erminia, da S. Anatolia di Narco (Perugia), sergente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Sottufficiale addetto ad un comando di reggimento, per oltre un mese di operazioni, dava valido contributo di coraggiosa attività, prodigandosi in ripetute rischiose missioni di collegamento e ricognizioni. — Catalogna, 24 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

DELFINO Cesare di Pasquale e fu Prestia Maria Teresa, da Gioiosa Ionica (Reggio Calabria), sottotenente 3ª sezione CC. RR. — In lungo ciclo operativo diede prove di valore, coadiuvò il proprio superiore in momenti difficili e disimpegnò validi e preziosi servizi sotto il fuoco avversario, noncurante del pericolo. — Seros-Gerona, 22 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

DE LUSSO Ermenegildo fu Ferdinando e di Belgiotti Conegonda, da Goni (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Si lanciava sempre tra i primi alla conquista di importanti posizioni nemiche, sprezzante del rischio. Già segnalatosi in precedenti fatti d'arme. — Catalogna 23-28 dicembre 1938-XVII.

DE MARCHI Arnaldo di Renato e di Viviani Cesira, da Villimpenta (Mantova), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Accompagnava con la sua squadra un ufficiale in un'ardita ricognizione, infiltrandosi per vari chilometri nello schieramento nemico, sotto nutrite raffiche di mitragliatrici, riuscendo a collegare due colonne del reggimento e contribuendo all'accerchiamento di trecento miliziani che poi si arrendevano. — Casa Escuela, 1 febbraio 1939-XVII.

DE MASI Bruno fu Michele e di Linapierosa Torfino, da Arena (Catanzaro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini di un plotone esploratori arditi, assicurava con la sua opera ardimentosa i collegamenti con i reparti viciniori. Nell'occupazione di alcuni caposaldi, incurante del fuoco delle armi automatiche avversarie, più volte esponeva la vita nell'attraversare passaggi scoperti e battuti. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

DE PASQUALE Renzo di Vincenzo e di Concetta Morino, da Tunisi, capitano 3° gruppo da 75/27. — Aiutante maggiore di un gruppo da 75/27, volontariamente si offriva per eseguire una importante ricognizione in zona fortemente battuta da armi automatiche avversarie. Esponeva la propria vita conscio dell'importanza del compito affidatogli che portava a termine brillantemente. — Albages, 2 gennaio 1939-XVII.

DI CICCO Giovanni di Antonio e di Gasbarro Rosa, da Pescocostanza (L'Aquila), vice brigadiere 3ª sezione CC. RR. — Sottufficiale dei CC. RR. di sezione mobilitata, diede prova di capacità e valore durante un intero ciclo operativo. Disimpegnò numerosi servizi di sbarramento stradale, collegamento e disciplina del transito sotto l'offesa nemica di ogni specie. Immediatamente dopo l'occupazione di centri abitati si distingueva nel rastrellamento di elementi armati nemici rimasti a tergo delle truppe operanti. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

FADDA Francesco di Antonio, da Iglesias, sottotenente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, in circa 40 giorni di operazioni, dimostrava, in ogni circostanza, sprezzo del pericolo, coadiuvando efficacemente il comandante di battaglione. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-29 gennaio 1939-XVII

FADDA Francesco di Ciriaco e di Guspino Pasqualina, da Flussio (Nuoro), artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Essendo stati feriti da schegge di granata il proprio capo pezzo e due serventi, si sostituiva ad essi rincuorando con la voce e col proprio comportamento i compagni rimasti. — Corralnaons, 4 gennaio 1939-XVII.

FARNESI Mario di Carlo e di Pelan Maria, da Trieste, tenente reggimento misto « 18 Luglio ». — Ufficiale di collegamento tra comando di reggimento e di battaglione, durante un combattimento per la conquista di importante posizione nemica, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Con l'opera sua contribuiva notevolmente al vittorioso epilogo del combattimento. — Alfes, 4 gennaio 1939-XVII.

FALCINELLI Mariano di Antonio e di Guidi Caterina, da Sistri (Viterbo), carabiniere 1° reggimento CC. NN. — Generoso, coraggioso, già distintosi in precedenti azioni. Penetrava in una città difesa ancora dal nemico unitamente ai primi nuclei di arditi, segnalandosi in modo particolare. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

FERRARA Gennaro di Prospero e fu Scardaccione Teresa da Tursi (Matera), sottotenente medico battaglione autonomo 18 luglio « Frecce Nere ». — Ufficiale medico di battaglione, in tre giorni di combattimento, assolveva instancabilmente la propria missione, in prima linea, sprezzante della propria incolumità. — Catalogna, 17-18-19 gennaio 1939-XVII.

FERRARI Emilio fu Achille e di Carpaneda Maria Teresa, da Acquanegra sul Chiese (Mantova), tenente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Comandante di una sezione anticarro da 47 mm., sotto violento fuoco nemico, con sprezzo del pericolo e coraggio personale, portava i propri pezzi alle minime distanze, dirigendo con calma e perizia il tiro, tanto da ridurre l'avversario al silenzio ed alla fuga. — Fronte di Catalogna-Strada di Francia, 30 gennaio 1939-XVII.

FERRENTINO Pasquale di Raffaele e fu Teresa Falconi, da New York, sergente 1° battaglione C.A. — Pilota di carro d'assalto, dava prove di valore e perizia. Volontariamente tentava di portare soccorso ad un carro immobilizzato sulle linee avversarie e per tre volte ripeteva il tentativo fino a quando fu costretto a desistere per l'intenso fuoco nemico. — Montargull (Spagna), gennaio 1939-XVII

FINCATI Otello di Giuseppe e di Passuello Margherita, da Vicenza, sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale informatore di un reggimento, durante l'avanzata che portò alla conquista della Catalogna, rese preziosi servizi, comunicando notizie che raccoglieva spingendosi spesso nello schieramento avversario ed attraversando zone fortemente battute. Durante un inseguimento, assumeva il comando di un plotone e travolgeva forti nuclei nemici, catturando prigionieri. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

FLORIDO Salvatore fu Paolo e di Salemme Marianna, da S. Prisco (Napoli), caporale maggiore gruppo misto reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di gruppo antiaereo anticarro, con audace sprezzo del pericolo e senza esitare, nell'adempimento del proprio dovere, di sua iniziativa, spintosi in posizioni avanzate, sotto intenso fuoco nemico, attraversava da solo un abitato non ancora occupato e, riconosciuta la strada per il passaggio dei pezzi anticarro, rientrava recando preziose notizie sul nemico. — Esparaguera, 24 gennaio 1939-XVII.

FONSETTI Francesco di Aristide e di Emilia Rossi, da Ravenna, soldato raggruppamento carristi. — Si distingueva per slancio e sereno sprezzo del pericolo nella lotta contro nemico sistemato a difesa in un centro abitato, e riusciva da solo a catturare un gruppo di armati. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

FRANCESE Francesco di Giuseppe e di Maria Giannini, da Ginosa (Taranto), tenente comando genio divisionale « Frecce Nere ». — In occasione del forzamento di un fiume eseguiva, di iniziativa, la ricognizione di un ponte interrotto e di un tratto adiacente di fiume, onde poter individuare un eventuale passaggio, sotto il tiro di armi automatiche nemiche. — Rio Ter-Ultramort, 7 febbraio 1939-XVII.

FUSCO Antonio di Ernesto e di Miniri Ruth Maria Noemi, da Castellammare di Stabia (Napoli), tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di pattuglia osservazione-collegamenti traversava ripetutamente una zona del tutto scoperta e violentemente battuta da mitragliatrici in cui si avevano ingenti perdite, per collegarsi colla stazione radio e da questa chiedere il tiro al proprio comando di truppe. — S. Celoni, 30-31 gennaio 1939-XVII.

GIRARDI Gerardo di Alessandro e di Annichini Anna, da Peschiera del Garda (Verona), tenente raggruppamento carristi. — Addetto al comando di un nucleo celere in una difficile operazione, si prodigava con attività instancabile, ardimento e perizia, dando prezioso contributo al funzionamento del comando e alla riuscita dell'azione. — Hostalrich-Vilhaur, 1-8 febbraio 1939-XVII.

GIUSEPPETTI Ugo, da Foligno (Perugia), autista civile C.T.V. — Col suo coraggio, con iniziativa ardita ed intelligente, contribuiva ad isolare e bloccare un gruppo di uomini armati che cercavano la fuga per le vie del mare. — Alicante, 30 marzo 1939-XVII.

GUBELLINI Gaetano fu Giulio e fu Geltrude Cappelli, da Medicina (Bologna), autista civile C.T.V. — Trovandosi a un osservatorio notevolmente avanzato, allo scoperto, ricuperava l'autovettura momentaneamente rimasta allo scoperto, tentava tre volte di attraversare un tratto di terreno fortemente battuto da artiglieria e da armi automatiche riuscendo la terza volta, con fredda decisione, e valoroso sprezzo del pericolo a ricuperare l'autovettura e continuare nella missione. — Seras, 18 novembre 1938-XVII.

GUZZETTI Silvio di Claonte e di Puzzi Rosina, da Valsolda (Como), sottotenente genio C.T.V. — Addetto alle trasmissioni in lungo ciclo operativo, in più riprese, sprezzando l'offesa avversaria, riattivava i collegamenti interrotti. — Borjas Blancas, 4 gennaio 1939-XVII.

INCISA BECCARIA Luigi fu Ferdinando e di Felicita Airoldi di Robbiolo, da Milano, maggiore raggruppamento artiglieria Santa Barbara. — Calmo e sereno nel pericolo, si è portato più volte oltre le linee raggiunte dalle fanterie per compiere, a contatto con le posizioni nemiche, utili ricognizioni alla direzione del suo tiro. — Catalogna, 23 dicembre 1938-10 febbraio 1939-XVII.

INNOCENTE Antonio di Salvatore e di Pellegrino Maria, da Ramacca (Catania), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Porta munizioni di un mortaio da 81, durante un combattimento e sotto intenso fuoco di artiglieria, incitava coll'esempio i compagni a continuare con moltiplicata attività il rifornimento, per assicurare continuità d'azione all'arma strettamente impegnata per favorire l'avanzata della nostra fanteria. — Q. 429 Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

IPPOLITO Mario di Antonio e di Sciccone Anna, da Marano di Napoli (Napoli), tenente compagnia trasmissioni D.A.L. — Comandante di una compagnia trasmissioni ha, con sereno sprezzo del pericolo e dando continuo esempio di calma e serenità, assicurato in difficili condizioni di combattimento i collegamenti radio telefonici e a filo della divisione, dimostrando perizia e ardimento e riuscendo di esempio ai propri dipendenti. — Fronte di Catalogna, 17-31 gennaio 1939-XVII.

ITALIANO Giuseppe di Domenico e di Clemente Eugenia, da Delianova (Reggio Calabria), sergente divisione d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone portaferiti, provvedeva allo sgombero dei feriti dalla prima linea alle autoambulanze, sotto intenso fuoco nemico, mostrandosi sempre sprezzante del pericolo. — Seros-Coguli, 23 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

LEO Giacomo di Tommaso e di Lanzillotto Concetta, da S. Vito dei Normanni (Brindisi), capitano medico X nucleo chirurgico. — Chirurgo di una unità sanitaria sempre avanzata, anche in zona sottoposta a tiro d'artiglieria avversaria, esplicava con calma, serenità e coraggio la sua opera. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 dicembre 1939-XVII.

LEONE Silvano fu Giuseppe e fu Dunetto Leona, da Campobasso, artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Servente di una batteria di piccolo calibro, ammalatosi all'inizio della battaglia, rimaneva al reparto per tutto il periodo operativo nonostante le menomate condizioni fisiche. In combattimento dimostrava doti di resistenza fisica e spirito di sacrificio. — Seros-Rocafort de Queralt, 23 dicembre 1938-13 gennaio 1939.

LIBERATORE Damiano di Giovanni e fu Loreto Adelina, da Pratola Peligna (L'Aquila), soldato battaglione arditi C.T.V. — Già distintosi in precedenti battaglie, dava prova di slancio e di sprezzo del pericolo in un colpo di mano per attraversare un fiume e piombare di sorpresa in un posto di osservazione avversario. — Fiume Tajo, 27 marzo 1939-XVII.

LODDONI Giovanni di Antonio e di Pintus Giuseppa, da Orotelli (Nuoro), soldato battaglione telegrafisti C.T.V. — Guardafili in servizio lungo linee telefoniche della zona di combattimento, con alto senso del dovere e della responsabilità e con sereno coraggio si prodigava in continui difficili lavori di riattamento, assicurando la continuità dei collegamenti anche nei momenti più difficili. — Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

LUPACCHINI Ciriaco di Adelfio e di Cardinali Pina, da Ancona, artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Pattugliatore coraggioso, svolgeva con precisione il suo compito e manteneva un'ammirevole serenità anche sotto il fuoco. Colpito da molte schegge, sopportava le dolorose ferite con serenità. — Quota Hospital, 7 gennaio 1939 anno XVII.

MAMURI Arturo, da Sassari, artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Centralinista di batteria, spontaneamente adempiva con audacia l'incarico di porta ordini reso difficile dal fuoco nemico violento e continuo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MARCOVECCHIO Giovanni di Antonio e di Maria Cavarozzi, da Agnone, (Campobasso), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Tiratore di fucile mitragliatore, ha spesso risolta la situazione col fuoco dell'arma. All'assalto di reticolati ha contribuito ad eliminare le resistenze rimaste. Incurante del fuoco di artiglieria è rimasto ad assicurare colla sua arma il possesso della posizione. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

MARETTI Enrico fu Luigi e di Calligaris Maria, da Varzi (Pavia), maggiore, 11° battaglione carri d'assalto. — Comandante d'un battaglione carri d'assalto ne conduceva, in combattimento, un'ala. Constatato che nuclei nemici fortemente trincerati impedivano il collegamento con altra unità, li investiva, volgendoli in fuga. — Toledo-Burguillos, 27 marzo 1939-XVII.

MARONNA Giustino di Giovanni e di Iole Fabbrini, da Orsegna (Chieti), sottotenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale a disposizione di un comando di battaglione, dava contributo di opere, prodigandosi in missioni di collegamento, assumendo temporaneamente il comando di reparto e dimostrando, in ogni circostanza, ardimento e perizia. — Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

MASON Mario fu Fortunato e fu Marsegan Regina, da Vicenza, sergente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione, in tre giorni di accaniti combattimenti, si prodigava, con generoso ardimento, in rischiose missioni di collegamento e ricognizione. — Albages, dicembre 1938-XVII.

MASSARI Roberto di Mario e di Grassi Amelia, da Napoli, tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Non esitava a portarsi di iniziativa col plotone mortai in appoggio ad una compagnia arrestata dal fuoco nemico piazzando le armi in zona scoperta da dove dirigeva efficacemente il fuoco sull'avversario Per osservare meglio il tiro rimaneva in piedi tra il nutrito fuoco nemico. — Vertice Salada, 13 gennaio 1939-XVII.

MASSINARI Angelo di Giovanni e di Elvira Biscaldi, da Tromello (Pavia), sottotenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale a disposizione di un comando di battaglione, per tutta la durata del ciclo operativo che portava alla conquista della Catalogna, dava costanti prove di generosa attività e sprezzo del pericolo, prodigandosi in difficili servizi di collegamento, in rischiose ricognizioni e tenendo il comando temporaneo di reparti in combattimento. — Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

MAZZEO Giovanni di Gennaro e di Parente Enedino, da Paterno di Lucania (Potenza), sottotenente autogruppo servizi intendenza. — Comandante di sezione autocarrette, per l'intera durata delle operazioni in Catalogna, dava costanti prove di attività e coraggio. In un momento difficile, dirigeva con serena energia lo sgombero di un posto munizioni fatto segno a fuoco di artiglieria nemica. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

MERLO Giuseppe di Giovan Battista e fu Benozzi Maria, da Lancino (Cremona), soldato raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, visto uno dei carri del proprio reparto fermo sotto le posizioni nemiche, incurante del fuoco nemico usciva dal proprio carro per portare aiuto al compagno in pericolo. Già distintosi in altre azioni. — Alfes (Spagna), dicembre 1938-XVII.

MESSERI Alfredo di Lorenzo e di Bonfanti Ottavia, da Palaia (Pisa), tenente reggimento « Frecce Nere ». — Per meglio aggiustare il tiro si portava nelle linee e di là dirigeva il fuoco, quantunque l'improvvisato osservatorio fosse sottoposto a intenso tiro di artiglieria e armi automatiche nemiche. — Casteldans, 2 gennaio 1939-XVII.

META Raffaele di Antonio e di Palumba Antonia, da Cassino (Frosinone), caporal maggiore sezione sanità « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra portaferiti, esponendo la propria vita a continuo pericolo, diresse difficili sgomberi di molti feriti dalla linea di fuoco, contribuendo al buon funzionamento del servizio. — Catalogna, 23 dicembre 1938-10 febbraio 1939-XVII.

MINEO Antonino di Salvatore e fu Verde Paolina, da Tunisi, soldato autogruppo servizi intendenza C.T.V. — Autiere di autodrappello munizioni, assieme a un caporale ed altri due autieri, attaccava mitragliatrici avversarie svelatesi entro le nostre linee. Per agevolare la manovra del caporale che aggirava la postazione, attirava coraggiosamente col fuoco su di sè l'attenzione nemica. — Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

MINISSALE Graziano fu Gaetano e di Spitaleri Annunziata, da Bronte (Catania), capitano corpo automobilisti. — Comandante di autoreparto, in un lungo ciclo operativo, si recava quasi quotidianamente ad ispezionare i propri automezzi impiegati con i reparti operanti, attraversando spesso zone battute da bombardamenti aerei e terrestri e dimostrando alto senso del dovere. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

MORESSA Pietro di Angelo e fu Stivanelli Amelia, da S. Angelo di Piove (Padova), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario in un ardito colpo di mano, si segnalava per slancio e spirito di abnegazione, raggiungendo fra i primi le trincee nemiche. Metteva in fuga ed annientava a colpi di bombe a mano le ultime resistenze avversarie. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

MILONE Filippo di Francesco e di Lomacchia Rosina, da Furnari (Messina), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini visto cadere ferito il proprio comandante di battaglione, incurante del pericolo correva a soccorrerlo e lo trasportava al posto di medicazione. — Testa di Ponte di Seros - Quota 354 Monte Forcas, 23-28 dicembre 1938-XVII.

MISURACA Francesco di Ciro e fu Palombi Sofia, da Caserta, tenente reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Riattava le comunicazioni in un osservatorio avanzato che l'artiglieria avversaria aveva sconvolto e vi aveva ucciso il centralinista, e assicurava così la continuità dell'intervento della batteria. — Tosal Gres, 30 dicembre 1938-XVII.

MONTINI Guido di Antonio e di Panitelli Elvira, da Campodipietra (Campobasso), tenente sezione CC. RR. divisione assalto « Littorio ». — Comandante di sezione CC. RR. in 45 giorni di ciclo operativo, diede prove di valore disimpegnando, in momenti difficili, validi servizi sotto fuoco nemico e dimostrando sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

MURRU Giovanni di Giuliano e di Serra Agostina, da Talana (Nuoro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, alla conquista di munite posizioni avversarie, sempre primo nell'assalto, incitava col proprio esempio i compagni della squadra. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

NALDINI Leonardo di Luigi e di Bartolotti Filomena, da Galeata (Forlì), sergente divisione d'assalto « Littorio ». — Capostazione r. t., durante 45 giorni assicurava il collegamento affidatogli operando sotto il fuoco avversario, con coraggio e sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

NICOLETTI Alessandro di Domenico e di Viscarelli Teresa, da Montalto di Castro (Viterbo), sergente raggruppamento carristi, 1° battaglione carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, dava ripetute prove di perizia e coraggio. In un'ardita puntata del proprio reparto nello schieramento nemico, contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione e alla cattura di prigionieri. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

NIZZI NUTI Andrea fu Domenico e fu Nuti Amalia, da Montecatini (Pistoia), tenente reggimento « Frecce Nere ». — Sotto intenso tiro nemico di controbatteria e mitragliamento aereo, dirigeva l'esecuzione del fuoco imprimendo alla batteria tutto lo slancio animatore del grande entusiasmo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

NOVELLI Vincenzo di Luigi e di Novelli Clotilde, da Portomaggiore (Ferrara), soldato sezione sanità, divisione d'assalto « Littorio ». — Portaferiti, ha prestato lodevole servizio sotto il fuoco nemico mostrandosi sprezzante del pericolo. Ferito nell'atto di raccogliere un compagno colpito in prima linea, abbandonava con rammarico il campo. — Granera, 26 dicembre 1938-XVII.

NOVINI Giovanni, da Castelvetrano (Trapani), caporale divisione assalto « Littorio » sezione sanità. — Comandante nucleo portaferiti, provvedeva allo sgombero dei feriti dalla linea alle ambulanze, sotto il fuoco nemico, dimostrando sprezzo del pericolo. — Seros-Cogul, 23 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

ORTONA Giovanni di Alessandro e di Rosa Mattera, da Salerno, maggiore divisione « Frecce Nere ». — Per tre volte consecutive durante il combattimento, si recava dal comando di divisione al comando di reggimento per portare ordini e per riferire sulla situazione, percorrendo zone scoperte e fortemente battute. — Casas de Casas (Catalogna), 17 gennaio 1939-XVII.

PALOMBA Antonio di Raffaele e di Guglielmo Gaetana, da Messina, sottotenente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di pattuglia in terreno insidioso, si distingueva per rara perizia ed ardimento. Scontratosi con elementi nemici, decisamente li affrontava e li metteva in fuga. — Quota 784 di Miramar, 22 gennaio 1939-XVII.

PALUMBO Luigi di Davide e di Saddaccio Assunta, da Penne (Pescara), soldato reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Servente in una batteria di piccolo calibro, seguiva il proprio reparto nell'azione sebbene colpito da febbre persistente e rifiutava più volte di lasciare la linea dei pezzi. — Seros - Rocafort de Queralt, 23 dicembre 1938-13 gennaio 1939-XVII.

PASCUCCI Oscar fu Federico e di Angela Mazzarelli, da Pietradefusi (Avellino), maggiore raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Comandante di gruppo leggero, operante isolato con unità di fanteria e con una colonna celere, ha dato prova di sprezzo del pericolo, ardimento, giusto spirito di iniziativa. — Catalogna, 30 dicembre 1938-6 febbraio 1939-XVII.

PASSALACQUA Ugo di Leonetto e fu Paoli Giuseppina, da Ancona, tenente raggruppamento carristi. — Comandante di compagnia carri d'assalto, avendo avuto come obiettivo l'occupazione del paese di Premia de Mar sulla litoranea di Francia, vi entrava per primo alla testa dei suoi plotoni nonostante la reazione di autoblinde nemiche che volgeva in fuga. Proseguendo d'iniziativa all'insegnimento del nemico, e incalzandolo da presso, occupava i paesi di S. Juan di Villason, Cabula, Matarò e Argentona e prendeva posizione sulla strada di Gronallers che teneva saldamente con i carri fino all'arrivo delle fanterie garantendone l'avanzata e costringendo il nemico, minacciato sul fianco, ad abbandonare un'ampia zona di terreno. — Strada di Franacia, 27 gennaio 1939-XVII.

PEDERZOLLI Mario di Antonio-Luigi e di Violetta De Angelini, da Senigallia (Ancona), maggiore raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Comandante di gruppo, durante circa un mese e mezzo di azioni di guerra, dimostrava salde qualità di combattente, sprezzo del pericolo, alto senso del dovere. — Ebro, 1° ottobre 1938-17 novembre 1938-XVII.

PELLE Giuseppe di Giuseppe e di Mervalla Filomena, da Delianova (Catanzaro), sergente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Capo pattuglia e latore di ordini in circostanze difficili, dava costante prova di capacità e sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

PELUSO Espedito fu Pasquale e fu Torino Anna, da Napoli, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Dopo aver preso parte ad un ardita ricognizione notturna, avuta notizia che un compagno ferito era rimasto presso le posizioni avversarie, tornava indietro e, a malgrado del violento fuoco nemico, lo riportava nelle nostre linee. — Cogull, 25 dicembre 1938-XVII.

PETTI Tommaso di Pietro e fu Valle Anna Maria, da S. Croce di Magliano (Campobasso), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di autoblindo, pure con l'autoblindo colpita e avariata, si spingeva audacemente sotto la posizione avversaria, contribuendo efficacemente alla sua conquista. — S. Colona (Spagna), gennaio 1939-XVII.

PIAZZI Ermippo fu Aristide e di Stagni Cesarina, da Fossanova S. Marco (Ferrara), caporale 11° battaglione raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, raggiungeva di propria iniziativa una posizione, riducendo al silenzio un centro di fuoco nemico che ostacolava l'avanzata della fanteria. — Cobisa, 27 marzo 1939-XVII.

PIRAS Eugenio di Gaetano e di Cirina Doloreta, da S. Andrea Frius (Cagliari), sergente maggiore divisione d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale comandante di plotone portaferiti, si portava colle autoambulanze fino alle prime linee in zone battute dal fuoco nemico e provvedeva al ricupero e sgombero dei feriti. — Seros-Cogull, 23 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

POLO Luigi di Giacomo e di Venier Sabina, da Sacile, soldato battaglione arditi C.T.V. — Già distintosi in precedenti battaglie, dava prova di slancio e di sprezzo del pericolo in un colpo di mano per attraversare un fiume e piombare di sorpresa in un posto di osservazione avversario. — Fiume Tajo, 27 marzo 1939-XVII.

POZZI Guido di Giovan Battista e di Ballestreno Celestina, da Voghera (Pavia), sottotenente genio C.T.V. — Addetto allo stendimento di linee telefoniche, durante mitragliamento nemico, continuava a dirigere i propri dipendenti impegnati nella costruzione di una linea. In altra occasione saliva più volte sui pali portanti linee telefoniche ripetute volte spezzate dal bombardamento nemico e le riattivava. — Ajtona-Alcanò, 23-25 dicembre 1938-XVII.

PRETE Salvatore di Angelo e di Nicoli Irene, da Brindisi, carabiniere 3ª sezione CC. RR. — Durante lungo ciclo operativo disimpegnò molti servizi di sbarramento stradale e disciplina del transito, assicurando anche sotto l'offesa nemica il regolare transito delle colonne. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

PRO' Augusto di Ambrogio e di Filomena Luigia, da Ferentino (Frosinone), caporale autogruppo servizi intendenza. — Conduttore di una autombulanza ch'era stata colpita da proiettile nemico, con prontezza e sprezzo del pericolo, provvedeva a sommaria riparazione e portava in salvo autoambulanza e feriti. — Alfes (Catalogna), 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

RAYNERI Elisa fu Giuseppe e di Caterina Barberis, da Carrù (Cuneo), infermiera C.R.I. 10° nucleo chirurgico divisione d'assalto « Littorio ». — ha partecipato quale infermiera a 24 mesi di campagna con un nucleo chirurgico, rimanendo per 48 ore sotto il tiro nemico con calma e coraggio, adempiendo la propria missione con intelligenza e amorevole operosità. — Spagna, 1937-1939-XVII.

RIGONI Laufranco fu Giovanni e di Bianchi Adelina, da Trento, sottotenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale veterinario otteneva di prendere parte ad un colpo di mano dimostrando coraggio e concorrendo a fugare il nemico a colpi di bombe a mano. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

RAMASCO Clemente di Giovanni e di Bice Tessitore, da Biella (Vercelli), tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di batteria guidava una difficile presa di posizione sotto intenso fuoco avversario. Ferito il sottocomandante e rimasto senza altri ufficiali, impediva ogni arresto delle operazioni, sicchè in breve tempo la batteria apriva il fuoco. — Bivio di Mayals, 25 dicembre 1938-XVII.

RINALDI Umberto di Donato e di Gioia Maddalena, da Pavia, tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Addetto all'ufficio amministrazione reggimentale otteneva di partecipare ad un colpo di mano. In tale azione dimostrava doti di coraggio e sprezzo del pericolo, concorreva a fugare il nemico a colpi di bombe a mano. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

RIPA Ettore di Giuseppe e di Marchetti Marcellina, da Corzegno (Cuneo), artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Goniometrista in osservatori avanzati, ha sempre dato prova di coraggio e sprezzo del pericolo. In una circostanza particolarmente critica per l'intenso ed efficace tiro di fucileria nemica, volontariamente si offriva in aiuto e si prodigava per assicurare, con altro compagno, il funzionamento di una linea telefonica. — Strada di Majals, 25 dicembre 1938-XVII.

RISCICA Aldo fu Beniamino e di Fibliolei Adelaide, da Siracusa, tenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante la compagnia mitraglieri, visto cadere ferito il comandante del battaglione, lo trasportava, incurante del fuoco d'artiglieria nemica, fino al posto di medicazione, ne raccoglieva gli ordini verbali e, tornato in linea, li trasmetteva al subentrato comandante. — Q. 421-429, 3 gennaio 1939-XVII.

ROMANI Bernardino di Fabio e fu Rotoli Maria, da Spoleto (Perugia), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Cannoniere di autoblindo, incurante dell'intenso fuoco nemico, usciva dalla torretta per meglio individuare il proprio obiettivo. Indi, con tiri aggiustati, riduceva al silenzio un centro nemico, contribuendo così efficacemente alla riuscita dell'azione. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

ROVEDA Cleante di Giovanni e fu Carolina Maschio, da Vazzola (Treviso), sergente maggiore 1° reggimento fanteria F.A. — Comandante di sezione d'accompagnamento in posizione scoperta e battuta dal fuoco incrociato di mitragliatrici nemiche, metteva in postazione un pezzo aprendo il fuoco ed incitando con l'esempio i suoi uomini. — Play de Oro, 4 febbraio 1939-XVII.

RUSSO Salvatore fu Pasquale e fu Fichera Nunzia, da Calatabiano (Catania), caporale raggruppamento carristi. — Motociclista di battaglione carri d'assalto portava ordini attraverso una zona intensamente battuta contribuendo validamente alla riuscita di una difficile azione. — Riuntellots (Spagna), febbraio 1939-XVII.

SAMMARTANO Domenico di Salvatore e di Scaduto Alberta, da Marettimo (Trapani), capitano corpo automobilistico. — Comandante di reparto autocarrette, destinato al rifornimento di divisioni operanti, dava costanti prove di serena attività e coraggio, prodigandosi in continui e rischiosi trasporti sotto il tiro terrestre ed aereo. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

SASSETTI Carlo di Felice e di Soro Erminia, da Valenza Po (Alessandria), tenente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, per meglio appoggiare l'attacco dei fucilieri, si portava in posizione avanzata, noncurante del pericolo piazzava le armi allo scoperto, concorrendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

SCALISE Antonio di Vincenzo e di Guzzi Angela, da Nicastro, artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Goniometrista all'osservatorio avanzato si offriva volontariamente per riattare una linea telefonica percorrendo coraggiosamente una zona intensamente battuta dalle mitragliatrici nemiche. — Albagos, 3 gennaio 1939-XVIII.

SCHIEVEN Armando di Benedetto e di Eichelman Maria, da Berlino, soldato raggruppamento carristi. In un accanito combattimento, di propria iniziativa e sotto fuoco intenso, si spostava in avanti con la propria mitragliatrice per fare fuoco più efficace da postazione più adatta. Contribuiva così validamente alla difesa della fronte della propria compagnia. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

SCARFICCIA Fiorino di Giuseppe e di Sperandini Giuseppa, da Petriolo (Macerata), tenente raggruppamento carristi. — In una dura giornata di combattimento, col proprio carro d'assalto provvedeva al collegamento fra reparti operanti su terreno intensamente battuto, dando prova di sereno sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Alfes (Spagna), 25 dicembre 1939-XVII.

SORTINO Giorgio di Francesco e di Arezzo Linda, da Ibla (Ragusa), tenente corpo automobilistico. — Ufficiale addetto al comando di un autoreparto, si prodigava con instancabile attività e coraggio sia in rischiose ricognizioni, sia in difficili operazioni per il ricupero di automezzi. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

STURARO Sergio di Ettore e di Magnalosco Camilla, da Pontesannicolò (Padova), tenente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Col plotone comando di una compagnia mortai, accorreva a rinforzo di una compagnia in linea in situazione delicata e, impiegando i suoi uomini come fucilieri, contribuiva a ristabilire favorevolmente la situazione. — Zona di Aspa, gennaio 1939-XVII - Offensiva di Catalogna, dicembre 1938-XVI - gennaio-febbraio 1939-XVII.

TALEVI Augusto di Arnaldo e di Perci Augusta, da Avezzano (Aquila), sottotenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandato a prendere collegamento con un reparto distaccato, pur ferito persisteva ad assolvere il compito. — Aspa - Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

TAGLIAFERRI Guido fu Antonio e di Frabbri Chiarina, da Vicchio (Firenze), caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, rimasto isolato col carro avariato, in un centro abitato occupato di sorpresa dal proprio reparto, usciva dal carro e, a colpi di bomba a mano, disperdeva un nucleo nemico che tentava di catturare il carro. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

TASSI Lorenzo di Gualtiero e di Margherita Taini, da Piacenza, sottotenente medico divisione d'assalto « Littorio ». — Ufficiale medico comandato in posti di medicazione avanzati, provvedeva alle prime cure e allo sgombro dei feriti sotto il fuoco nemico, dimostrando senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Cogull, 27 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

TORREGROSSA Cataldo di Salvatore e di Scaciotta Graziella, da S. Cataldo (Caltanissetta), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Pilota d'un carro d'assalto, avvistato un nucleo di nemici che ostacolava l'avanzata dei fanti, lo affrontava col carro e lo poneva in fuga. Ferito, rifiutava l'immediato soccorso e si lasciava medicare solo ad azione ultimata. — Arges, 27 marzo 1939-XVII.

TUMINO Giovanni di Giovanni e di Leggio Emanuela, da Ragusa, tenente medico sezione sanità. — Comandante di reparto portaferiti di una sezione sanità, durante l'intero periodo delle operazioni in Catalogna dava costanti prove di alto senso del dovere, spirito umanitario e coraggio, assicurando in modo perfetto, anche in momenti difficili, lo sgombero dei feriti. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

TUVERI Luigi di Giuseppe e di Atzori Carmela, da Guspini (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini di compagnia si prodigava continuamente, in terreno battuto e scoperto, contribuendo al buon andamento del reparto. Coraggioso e sprezzante del pericolo. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

UCCI Pasquale di Vincenzo e di Panella Antonietta, da Benevento, soldato battaglione telegrafisti C.T.V. — Soldato nel battaglione telegrafisti del corpo truppe volontarie, in menomate condizioni fisiche, perchè affetto da appendicite, lasciava volontariamente l'ospedale per raggiungere il proprio reparto in linea. Superando stoicamente lo spasimo di nuovi attacchi della malattia, si offriva ripetutamente volontario per difficili rischiosi incarichi, che sempre portava lodevolmente a termine. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

VACCA Mario di Cosimo e fu Edvige Perra, da Milis (Cagliari), caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, incontratosi improvvisamente con un nucleo di carri e blinde avversarie, non esitava ad affrontarlo, unitamente agli altri carri del plotone e non desisteva dalla lotta prima del sopraggiungere del grosso della colonna. — Almonacid de Toledo, 27 marzo 1939-XVII.

VIANI Primo di Giovanni e fu Carrara Alice, da Parma, sergente maggiore quartier generale C.T.V. — Contribuiva col suo personale coraggio e ardita iniziativa a isolare e bloccare un gruppo nemico armato che cercava la fuga per le vie del mare. — Alicante 30 marzo 1939-XVII.

VIGGIANO Luca fu Salvatore e di Vastante Lucrezia, da Santa Maria Capua Vetere (Napoli), caporal maggiore raggruppamento artiglieria P.C. — In 22 mesi di guerra dava ripetute prove di coraggio. Capo pattuglia O.C. durante vari giorni di combattimento, con sprezzo del pericolo, si prodigava sotto il fuoco nemico per assicurare il collegamento fra un osservatorio di linea e la propria batteria. — Fronte Ebro, 15 ottobre 1938-XVII.

VIGNETTI Attilio di Luigi e di Clotilde Corazza, da Roma, capitano C.T.V. ufficio C.S. — Durante i moti rivoluzionari in Ispagna del luglio-agosto 1936, minacciato da elementi rossi, con grave rischio personale, riusciva a porre in salvo numerosi connazionali e spagnoli che sarebbero andati incontro a sicura morte. — Madrid, 18 luglio-1° settembre 1936-XIV.

ZANOTTO Fermo di Francesco e di Fassina Lucia, da Cavaso del Tomba (Treviso), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale pilota di carro d'assalto, durante un'azione del proprio reparto si distingueva per slancio e sprezzo del pericolo. Uscito arditamente dal proprio carro catturava e conduceva nelle nostre linee alcuni prigionieri. — S. Coloma (Spagna), gennaio 1939-XVII.

ZAPPALÀ Salvatore fu Sante e di Chiara Antonina, da Petralia Sottana (Palermo), maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di battaglione carri, durante la battaglia di rottura alla testa di ponte di Toledo, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Nelle successive puntate offensive cooperava, con gli altri reparti del nucleo, a catturare numerosi prigionieri. — Toledo-Taracon, 27-30 marzo 1939-XVII.

ZORZUT Franco di Francesco, da Trieste, sergente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione, durante molteplici, duri combattimenti, dava valido contributo di coraggiosa attività, prodigandosi in ripetute, rischiose missioni di collegamento e ricognizione. — Catalogna, 20 gennaio-6 febbraio 1939-XVII.

Regio decreto 16 *maggio* 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti li 10 *giugno* 1940-XVIII
registro 19 *guerra, foglio* 224.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O. S. M.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ASTOLFI Luciano di Nazzareno e di Marconcini Regina, da Tuscania (Viterbo), caporale 1° reggimento artiglieria V.L. — Servente di un pezzo da 65/17 durante un azione di fuoco, sotto violento tiro di armi automatiche nemiche, nel tentativo di non arrestare l'azione del suo pezzo inceppato, veniva colpito da una raffica di mitragliatrice nemica che gli procurava una grave ferita alla coscia destra. Per non sottrarre combattenti all'azione, sopportando il dolore, da solo, si trascinava al posto di medicazione, dove pur conscio della sua gravità, teneva sereno ed eroico contegno. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BARBADORO Leonida di Antonio e di Guidi Teresa, da S. Lorenzo in Campo (Pesaro), sergente raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, al ritorno da un combattimento, benchè ferito, partecipava al ricupero di un carro rimasto nelle linee nemiche. Noncurante dell'intenso fuoco, usciva dal carro e provvedeva all'operazione. Con lancio di bombe a mano allontanava nuclei nemici e conduceva a termine l'impresa. — Cuatro Caminos, 21 agosto 1938- XVI

CASTELBUONO Giuseppe di Ferdinando e di Di Fresco Rosalia, da New York (S.U.A.), caporale 1° reggimento fanteria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Durante un assalto assai contrastato, visto cadere ferito il proprio comandante di plotone, si lanciava per soccorrerlo. Rimasto a sua volta colpito, benchè consigliato dall'ufficiale a non muoversi, persisteva nel generoso tentativo finchè, raggiunto quasi il superiore, una raffica di mitragliatrice lo colpiva una seconda volta accomunandolo al suo comandante in una morte gloriosa. — Zona di Viver, 23 luglio 1938-XVI.

CHIANESE Domatrio di Francesco e fu Marra Vincenza, da Melito (Reggio Calabria), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Ha partecipato con entusiasmo e sprezzo del pericolo sempre in prima linea a tutte le operazioni della « Littorio », dalla battaglia di Guadalajara a quella della testa di ponte di Toledo. Accortosi che una pattuglia nemica si era spinta a poca distanza dalle nostre linee con l'intento di piazzare un'arma automatica, piombava su di essa con lancio di bombe a mano, fugava i superstiti e si impossessava dell'arma. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

COCCOMELLO Pasquale di Eugenio e di Vinicia Tedesco, da Spigno Saturnia (Littoria), sottotenente 1° reggimento « Frecce Nere » (*alla memoria*). — In otto giorni di combattimento prodigò infaticabile la sua valorosa attività ove più ferveva la lotta. Aiutante maggiore di un battaglione, durante un contrassalto nemico, assumeva, d'iniziativa, il comando di un plotone, il cui comandante era caduto, e si lanciava arditamente contro l'avversario, mettendolo in fuga. Nell'ardimentoso gesto cadeva colpito a morte. — Quevas del Castillo, (Tortosa), 16 aprile 1938-XVI.

COSSA Giuseppe fu Pietro e fu Parmasi Giuseppa, da Arbus (Cagliari), fante 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Fante audacissimo, durante un aspro combattimento, raggiungeva per primo una munitissima posizione nemica e, a colpi di bombe a mano prima e col fucile mitragliatore poi, concorreva ad annientare ogni ulteriore resistenza del nemico. — Tarres, 8 gennaio 1939-XVII.

CRONIA Trifone fu Antonio e di Degl'Ivellio Olga, da Cattaro (Dalmazia), capitano battaglione mortai « Littorio ». — Ricevuto ordine di precedere in avanguardia il battaglione, si lanciava in avanti con la sua compagnia, traversava una passerella battuta dal nemico e catturava un centinaio di prigionieri. Proseguiva poi per località viciniora dove giunto predisponeva il guado di un rio e lo effettuava con tutta la compagnia, occupando subito la ferrovia antistante al rio e la rotabile e sbarrandole. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

DAL MOLIN Bianco di Massimiliano e di Berdusso Lodovica, da Servo di Sovramonte (Belluno), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di una squadra mortai d'assalto, in condizioni particolarmente difficili per la forte reazione nemica, calmo sereno continuava a battere con fuoco preciso ed efficace le posizioni avversarie. Ferito alle gambe, incurante del dolore, rifiutava di lasciare la propria arma e rimaneva al suo posto di combattimento fino alla vittoriosa conclusiva dell'azione, dimostrando spirito di sacrificio, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

DELL'ACQUA Pietro di Carlo e fu Colombo Maria, da S. Vittore Olona, (Milano) artigliere 18 reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio, II sezione d'accompagnamento da 65/1° (*alla memoria*). — Porta ordini di una sezione d'accompagnamento, durante aspro attacco ed in terreno fortemente battuto, adempiva al proprio compito con esemplare serenità e sprezzo del pericolo. Veniva colpito a morte, fronte al nemico, mentre, incurante del violento fuoco di fucileria e mitragliatrici, trasmetteva ai pezzi gli ordini del proprio ufficiale. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

DELL'OMO Enrico di Romolo e di Nardecchia Serafina, da Roma, fante 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Pattugliatore di compagnia, ardito combattente, ferito da un proiettile che gli attraversava un braccio, rifiutava di farsi medicare e rimaneva al proprio reparto fino al termine del combattimento. — Santa Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII

GIAQUINTO Pasquale di Michele e di Martina Teresa, da Pozzovetere (Napoli), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Capo pezzo audace e sprezzante del pericolo, nonostante l'intenso fuoco di armi automatiche nemiche, riusciva a portare il suo pezzo ed i suoi uomini in una difficile posizione e a controbattere il fuoco nemico, finchè, colpito al cuore, cadeva fulminato accanto al pezzo. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

LO BRUNO Domenico di Angelo e di Lestigi Maria, da Conversano (Bari), caporale maggiore raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. (*alla memoria*). — Specialista d'artiglieria, gravemente ferito al petto durante il lavoro di ripristino di una linea telefonica, interrotta dal tiro avversario, sebbene moribondo, incoraggiava ed incitava i propri dipendenti, esprimendo elevate parole all'indirizzo della Patria lontana. — Vertice Gaeta, 23 agosto 1938-XVI.

MACCHIA Nello di Armando e di Amabile Pasquetta, da Roma, sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Comandante di una sezione anticarro, impiegava i suoi pezzi con slancio e ardimento, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. In testa alla colonna con i celeri, apriva rapidamente il fuoco con un pezzo contro alcuni carri nemici; durante l'impari duello cadeva da prode, mortalmente colpito in fronte. — Battaglie dell'Aragona e dell'Ebro: 14 marzo-24 aprile 1938: Battaglia del Levante-Strada di Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

MONTANO Gaetano di Giovanni e di Finzio Rosa, da Sestuarolo (Benevento), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio (*alla memoria*). — In aspro combattimento ed in difficili condizioni di terreno, guidava con perizia, sprezzante del pericolo, la propria squadra. Nella conquista dell'ultima trincea nemica, mentre incitava i suoi legionari, cadeva mortalmente ferito. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

NARDELLO Giuseppe fu Luigi e di Spedalieri Maria, da Montorio nei Frentani (Campobasso), fante 1° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Legionario alla sua quarta battaglia, tra i primi all'assalto e all'occupazione di forte posizione nemica, accortosi che il proprio capitano era fatto segno a fuoco di elementi fiancheggianti, correva presso il superiore facendogli scudo del proprio corpo ed accingendosi a far fuoco sull'avversario. Nel generoso tentativo cadeva colpito a morte. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

NATALI Leone di Carlo e di Belloni Modesta, da Arcene (Bergamo), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio (*alla memoria*). — Servente di un pezzo da 65/17 in posizione avanzata e battuta, in serrato duello con mitragliatrici nemiche, incontrava morte gloriosa sul campo nella esplicazione del suo compito. Le sue ultime parole furono «Viva l'Italia !». — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PUDDU Mario di Salvatore e di Mura Nicoletta, da Ussassai (Nuoro), capitano reggimento carristi. — Comandante di battaglione durante la seconda battaglia dell'Ebro, in due particolari delicatissime situazioni operative, interveniva con i suoi reparti per spezzare le resistenze nemiche che si opponevano all'avanzata del raggruppamento carristi, concorrendo decisamente, con energica azione di comando e l'esempio del valore personale, a riaprire la strada verso la vittoria al raggruppamento stesso. — 2ª battaglia dell'Ebro, 3-16 novembre 1938-XVII.

ROSELLI Pasquale di Antonio e di Catalana Laura, da Ruvo di Puglia (Bari), artigliere VIII gruppo da 100/17 (*alla memoria*). — Artigliere legionario di sincera fede e sperimentata virtù guerriera, in aspro combattimento di avanguardia, mortalmente colpito da raffica di mitragliatrice nemica, rifiutava ogni soccorso, dichiarando di non voler abbandonare il suo pezzo. Costretto ad allontanarsi, pronunciava alte e nobili parole di incitamento alla lotta e di purissima dedizione ai grandi ideali della Patria fascista. — Alcaniz, 18 marzo 1938-XVI.

SACCHI Rino fu Agostino e fu Gosco Maria, da Ziano Piacentino (Piacenza), caporale divisione d'assalto Littorio. — Capo stazione r.t. presso un comando di reggimento, sotto violento fuoco di artiglieria e fucileria nemica, si prodigava con abnegazione e coraggio al mantenimento dell'importante collegamento. Rimasto gravemente ferito da scheggia di granata, continuava il servizio, rimanendo al suo posto fino a che non veniva sostituito. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

TIMPERI Armando fu Gofiredo, da Monaco (Principato), sottotenente 1ª compagnia carri d'assalto. — Vice comandante di una compagnia carri in paese straniero, benchè il suo compito fosse quello di istruire gli equipaggi spagnoli, volle condurre i suoi uomini al combattimento. Nell'attacco di un villaggio strenuamente difeso dal nemico trincerato negli edifici dopo averne percorso col suo carro le vie, incurante degli agguati, per accertare quale fosse il centro della difesa, presa la guida di un carro lanciafiamme, ritornò nel centro del paese e, incurante delle bombe a mano nemiche, si avventò contro la porta di una chiesa che costituiva ridotto dei difensori. Penetrato nell'edificio, vi appiccò il fuoco sterminando il nemico e facendo cessare rapidamente ogni resistenza incurante del gravissimo pericolo cui si era esposto. — Esquivias, 24 ottobre 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

AGOSTINONE Renato fu Gennaro e di Stroppa Silvia, da Sulmona, caporale 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — In difficili circostanze di terreno e di combattimento impiantava e manteneva sempre efficacemente il collegamento fra osservatorio e batteria. In zona scoperta, battuta dal nemico vicino e aggressivo, portava aiuto ad un suo superiore gravemente ferito e ne curava lo sgombro, riprendendo subito il proprio posto in batteria. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938; Tordera, 2 febbraio 1939-XVII.

ARMENIA Francesco di Vincenzo e di Sigona Rosalia, da Pozzallo (Ragusa), sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia comando reggimentale, in occasione del forzamento di un corso d'acqua si lanciava alla testa di pochi uomini sulla riva opposta nonostante le fitte tenebre e la vivace reazione nemica. Attaccava poscia a bombe a mano un presidio nemico costringendolo alla resa. — Segre-Rio Fluvia (Catalogna), gennaio-febbraio 1939-XVII.

BACCIOLO Primo di Lorenzo e di Enzo Margherita, da Cavallino (Venezia), fante 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Ferito gravemente, si rifiutava di abbandonare il posto, prima che il nemico, venuto al contrattacco, non fosse stato respinto. L'indugio gli cagionò più tardi l'amputazione della gamba, che sostenne con eroica fermezza d'animo. — Monte Fosca, 30 dicembre 1938-XVII.

BALBO DI VINADIO Carlo Nicolò di Ferdinando e di Valenzin Maria Luisa, da Torino, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale di cavalleria in servizio presso un comando di gruppo artiglieria someggiata, si prodigava instancabilmente in zone battutissime dal nemico, assolvendo brillantemente i molteplici incarichi affidatigli. Volontario in missioni rischiose, dava prova di sprezzo del pericolo, valore personale e alto senso del dovere. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BICCAI Guerino di Salvatore e di Manuta Bonaria, da Sindia (Nuoro), fante 1° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Porta arma tiratore, d'iniziativa si spingeva col fucile mitragliatore in posizione avanzata, aprendo intenso e preciso fuoco. Individuato e fatto segno alla reazione avversaria, continuava impavido a mitragliare, agevolando efficacemente il vittorioso assalto della sua squadra. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

BOI Cosimo di Giacomo e di Flori Giuseppa, da Oliena (Oristano), fante 1° reggimento fanteria legionari volontari del Littorio. — Impegnato con la sua squadra in un combattimento d'avanguardia, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di squadra nello sventare una minaccia nemica sul fianco e, riuscito a ritorcere la minaccia sul nemico, lo assaliva a tergo a colpi di bombe a mano, creando in esso tale panico da costringerlo alla resa. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

BOSSI Mario di Clorindo e di Cavalieri Giuseppina, da Gualdo Tadino (Perugia), caporale battaglione autonomo « Laredo ». — Comandante di squadra fucilieri, alla testa della squadra, sotto intensa azione di fuoco avversario e superando difficoltà di terreno, trascinava i suoi uomini all'assalto di posizione nemica organizzata a difesa e volgeva in fuga i difensori. — Strada S. Coloma de Queralt-Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

BRAIDOTTI Aurelio di Silvio e di Medeolti Giselda, da Tricesimo (Gorizia), soldato 5ª batteria da 20 m/m del C.T.V. — Autista addetto al trasporto delle munizioni di una sezione da 20 m/m, nell'attraversare una zona battuta da armi automatiche nemiche, rimaneva ferito da pallottola al torace. Incurante del dolore, rifiutava ogni cura e si prodigava con tutte le sue forze per portare a termine la sua missione. Già distintosi in precedenti azioni. — Cementerio de Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

BRIGLIA Libero di Umberto e di Fugacci Ida, da Massa, artigliere VIII gruppo misto da 100/17 (*alla memoria*). — Sotto intenso bombardamento, quantunque le sue mansioni di attendente lo esimessero dal servizio di batteria, sostituiva un servente caduto ed esplicava con coraggio il suo nuovo incarico, finchè cadeva colpito a morte. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

BULLA Arturo di Virginio e di Formis Silvia, da Padova, sottotenente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Subalterno di batteria da 65/17, in una ardita presa di posizione in terreno scoperto e battuto, col suo contegno fermo e deciso, portava i pezzi a braccia a breve distanza dalla linea nemica, riuscendo a sconvolgere, con fuoco efficace, la difesa avversaria. — Fores, 14 gennaio 1939-XVII.

CALABRESE Carmine di Ciro e di Faraca Giulia, da Napoli, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma, alla testa della sua squadra, sotto violento fuoco avversario, si portava in posizione avanzata e, con tiro preciso ed efficace, riusciva a distruggere elementi nemici. Successivamente si lanciava all'assalto travolgendo l'avversario a colpi di bombe a mano e catturando due prigionieri. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CARENZI Franco di Carlo e di Barducci Quinta, da Napoli, sottotenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — A disposizione, assumeva spontaneamente in combattimento il comando di un plotone privo del comandante caduto ferito. Lo conduceva all'assalto di posizione nemica, che occupava a malgrado della violenta reazione di fuoco. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

CARUSO Filippo di Rocco, di Scichitana Teresa, da Girifalco (Catanzaro), caporale maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Al termine di un'attacco, mentre il nemico, muovendo al contrattacco, cercava di aggirare la posizione sul fianco destro, in piedi, sotto intenso fuoco avversario che aveva distrutte le armi automatiche della squadra, seguitava impavidamente a far fuoco col moschetto. — Monte Fosca, 1° gennaio 1939-XVII.

CASU Baingio fu Giovanni Antonio e di Mele Maria Giuseppa, da Mores (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Balzato per primo dalla trincea, si portava, insieme a pochi compagni ardimentosi sotto i reticolati nemici, e, malgrado la reazione violenta delle armi avversarie, apriva con le pinze un varco, facilitando l'attacco del proprio reparto alle posizioni nemiche. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

CAVAZZUTI Leonillo di Alberto Alfredo e di Ossani Armida, da Formigine (Modena), tenente battaglione mitraglieri divisione « Frecce Azzurre ». — Sottoposto il suo reparto a violenta reazione avversaria, continuava ad incitare i suoi uomini fino a quando colpito gravemente al braccio sinistro fu costretto a lasciare il comando. — Monte Fosca, 1° gennaio 1939-XVII.

CELADA Luigi di Pietro e fu Rogola Nobis Augusta, da Foligno (Terni), tenente colonnello intendenza C.T.V. — Direttore dei trasporti del C.T.V., già distintosi in precedenti operazioni, durante la battaglia, delineatasi la minaccia d'infiltrazioni avversarie su un fianco delle truppe legionarie vittoriosamente avanzanti e su di un fronte di oltre tre chilometri, con abile iniziativa, organizzava, con reparti da lui dipendenti, la difesa dei ponti di Aytona minacciati, sostenendola con azione di ardite pattuglie che catturavano armi e prigionieri. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-XVI.

CENCI Giovanni di Dante e di Tinelli Angiola, da Colorno (Parma), caporale battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Volontario in arrischiate pattuglie, visto cadere ferito il proprio compagno, lo trasportava al riparo dal fuoco nemico raggiungendo poi di corsa il proprio ufficiale rimasto solo; altra volta caduto ferito un altro camerata, si sostituiva allo stesso nel portare un ordine ad una compagnia avanzata attraverso una battuta zona nemica. — Abrera, 24 gennaio; Matadepera, 26 gennaio 1939-XVII.

COCCHIARA Crocifisso di Francesco e di Ianni Concetta, da Gela (Caltanissetta), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore, durante un'ardita operazione, accortosi che la sua compagnia stava per essere improvvisamente attaccata sul fianco, d'iniziativa, solo, si portava in posizione dominante e, col fuoco della sua arma, riusciva a respingere il nemico ed a catturare due prigionieri, dimostrando così alto senso del dovere, prontezza di decisione, sprezzo del pericolo. — Catalogna, 24 dicembre 1938-XVII

D'AGOSTINO Antonio di Michele e di Zavaglia Rosa, da Cittanuova (Reggio Calabria), caporale maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Vice comandante di una squadra fucilieri colpita in pieno da granata nemica che metteva fuori combattimento cinque uomini ed uccideva il capo squadra, con mirabile presenza di spirito e sangue freddo, riuniva i superstiti, li rincorava con la parola, li riordinava e, coll'esempio, li trascinava alla conquista delle posizioni assegnate. — Torres, 8 gennaio 1939-XVII.

DEL VISTO Carlo, da Castelvetere Valfortore (Benevento), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Ardito, entusiasta e sprezzante del pericolo, individuato un posto avanzato nemico, decideva di eliminarlo. Da solo, con bombe a mano, metteva in fuga il nemico e catturava un'arma automatica. — Km. 71 strada di Valencia, 21 agosto 1938-XVI.

DE MARCHI Angelo di Giuseppe e di Cottin Gina, da Venezia, sottonenente medico 2° reggimento CC.NN. — Ufficiale medico di battaglione, in numerosi combattimenti per la conquista della Catalogna, non esitava a portarsi nelle zone più fortemente battute dal fuoco nemico, per portare soccorso ai feriti. Costantemente in testa ai reparti avanzati, ha dato sempre prova di abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Setos-Gerona (Catalogna), 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

DI COLA Giovanni di Antonio e fu Di Santo Giovanna, da Bomba (Chieti), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale addetto al rifornimento munizioni, durante un forte contrattacco nemico, rifornìva con pochi uomini a sua disposizione i reparti più avanzati, portandosi dove la lotta era più forte. Nell'attraversare terreno intensamente battuto, rimasto ferito in più parti del corpo da schegge di granata, rimaneva sul posto e rifiutava ogni soccorso, esortando gli uomini a continuare il rifornimento tanto necessario. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DI RUSSO Antonio di Salvatore e fu Di Russo Luisa, da Formia (Littoria), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Ardito provato a numerose azioni, durante un duro combattimento per la conquista di importante posizione, incurante del pericolo, solo, si slanciava contro una postazione nemica riuscendo a catturare l'arma ed il tiratore. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DI TROIA Enrico di Michele e di Consiglio Liguori, da San Severo (Foggia), sergente IV gruppo 75/27 « Vizcaya ». — In più di due anni di guerra, sergente di batteria, si è prodigato con alto spirito di sacrificio, di ardimento e di valore. Per mantenere il collegamento della batteria non ha esitato, durante il combattimento, a percorrere itinerari non sempre sicuri e praticabili. Perdeva la vita nell'adempimento del dovere, in uno scontro con un autocarro. — O.M.S., gennaio 1937-febbraio 1939-XVII.

DOTTI Andrea di Giannantonio e di Buonamici Laura, da Firenze, sottotenente reggimento artiglieria divisione « XXIII marzo ». — Sottocomandante di batteria, capace ed entusiasta, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, con calma e cosciente sprezzo del pericolo, era di esempio e di incoraggiamento ai suoi dipendenti. Malgrado le perdite subite, riusciva a conservare l'efficienza della linea dei pezzi, continuando senza un istante di sosta e con ritmo immutato il fuoco con tutti i pezzi. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

FALCONI Amleto di Pietro e di Mazzini Luisa, da Roma, soldato 1° reggimento fanteria di assalto « Littorio ». — Porta arma, già distintosi in precedenti azioni, in momento particolarmente difficile, accortosi che nuclei nemici tentavano una sorpresa sul fianco del suo reparto, si portava in posizione scoperta e, con bene aggiustate raffiche della sua arma, riusciva a ricacciare il nemico, infliggendogli perdite. — Monte Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

FEOLA Carmine di Giuseppe e di Mottola Filomena, da Teano (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — In piedi, sulla posizione raggiunta, respingeva a colpi di bombe a mano un nucleo di elementi nemici. Ferito, non abbandonava il reparto e offrivasi volontariamente per recapitare un ordine, attraversando terreno scoperto, sotto intenso fuoco nemico. — Colarizo Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

FERAZZINI Ernesto, da Torralba (Sassari), soldato 7° reggimento CC.NN. — Servente di un pezzo d'accompagnamento in posizione sulla prima linea, visto cadere un sottufficiale che dirigevasi al pezzo per portare indicazioni circa l'ubicazione di armi automatiche nemiche, incurante del pericolo, volontariamente lanciavasi verso di lui, attraversando una zona completamente scoperta e battuta da intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici. Raggiuntolo, riusciva a trarlo fuori dalla zona battuta e si faceva riferire le informazioni che consentirono di battere e neutralizzare i centri nemici. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

FERRI Guerino fu Donato e di Di Tullio Maria, da Loreto Aprutino (Pescara) caporale 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Caporale mitragliere, nel guidare all'attacco la propria squadra, rimaneva ferito da scheggia di bombe a mano. Anzichè preoccuparsi delle sue condizioni, incitava gli uomini a raggiungere a qualsiasi costo l'obiettivo assegnato. Costretto in seguito a lasciare il reparto, esternava tutto il suo rammarico. Fattosi sommariamente medicare, ritornava subito al suo posto di combattimento, dimostrando elevato spirito combattivo ed alto senso del dovere. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Casetas-Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

FINELLI Oddino di Domenico e di Giusti Emilia, da Massa, sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — In combattimento chiedeva di sostituire altro ufficiale ferito. Guidava il reparto in successivi assalti, sotto fuoco di mitragliatrici, alla conquista di posizioni, catturando armi automatiche e prigionieri. Si segnalava al passaggio di un fiume e per la creazione di una testa di ponte, lanciandosi tra i primi. — Fronte di Catalogna (quota 427-strada Piera-Masquefa-Rio Ter), 3 gennaio, 23 gennaio, 7 febbraio 1939-XVII.

GASPERINI Gianfranco di Gino e di Irma Foresti, da Verona, sottotenente medico 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Ufficiale medico di battaglione, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, sprezzante del pericolo, di iniziativa, si portava in posto pericoloso e avanzato di combattimento, per soccorrere alcuni feriti gravi, rimasti sotto le linee nemiche. Con la sua opera tempestiva, salvava uno di questi da morte. — Fulleda, 9 gennaio 1939-Anno XVII.

GATTI Luigi di Alfredo e di Matilde Tomasi, da Milano, sottotenente Corpo Esercito del Turia. — Ufficiale informatore, allo scopo di fornire al comando precisi elementi sull'organizzazione difensiva nemica, compiva una audace ricognizione fuori delle linee nazionali, in zone battute dal fuoco avversario. Già distintosi in precedenti analoghe ricognizioni in cui è riuscito a dare sicure ed esatte informazioni sulla situazione avversaria. — Beijs, 9-10 novembre 1938-XVI.

GOZZER Giuseppe fu Angelo e di Vesco Carla, da Magri (Trento), sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone arditi si prodigò, alla testa del suo reparto, in ogni circostanza. In ripetuti colpi di mano diurni e notturni catturò al nemico prigionieri e notevole quantità di armi e materiali. — Segre-Rio Fluvia (Catalogna), gennaio-febbraio 1939-XVII.

GUARINO Vito fu Rocco e di Santomauro Carmina, da Albano di Lucania (Potenza), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sotto violento fuoco, seguendo il suo ufficiale, si portava a breve distanza dalla posizione avversaria e, per primo, si lanciava sul nemico costringendolo, a colpi di bombe a mano, alla fuga. Accortosi poi che il proprio ufficiale stava per essere assalito alle spalle, accorreva prontamente in suo aiuto, fulminando gli aggressori e catturando due prigionieri. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

GUGLIOTTA Salvatore di Antonio e di Esposito Rosalia, da Modica (Ragusa), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra esploratori, attaccava con pochi uomini una posizione fortemente difesa dal nemico e la conquistava, facendo alcuni prigionieri e catturando due fucili mitragliatori. — San Pancho, 2 febbraio 1939-XVII.

GUIDOTTI Francesco di Adolfo e di Melchiorri Elgina, da Salsomaggiore (Parma), sottotenente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — In due anni di guerra ha dato esempio costante di valore e di abnegazione. Essendosi accorto che forti nuclei avversari ostacolavano il guado della fanteria, con rapida decisione ed ardimento, decentrava un pezzo della batteria, e, a malgrado delle raffiche di fuoco avversarie, che gli ferivano due serventi, lo postava in modo sì favorevole che con pochi colpi induceva l'avversario a desistere. — Fronte di Catalogna, 15 febbraio 1939-XVII.

LANZA Antonio di Angelo Antonio e di Reso Angela, da Pescopagano (Potenza), fante 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Portacassetta munizioni, esaurito il munizionamento, scorto un gruppo di fucilieri che si lanciava contro un nucleo nemico superiore in forze, si univa ad essi e, a colpi di bombe a mano, contribuiva a sgominare il nemico ed a catturare prigionieri. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

LIBERTI Angelo di Gaetano e di D'Angelo Vincenza, da Cerda (Palermo), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capopezzo da 65/17, sotto intenso fuoco nemico, si metteva in posizione allo scoperto, con gli elementi più avanzati, per battere a puntamento diretto le resistenze nemiche che ostacolavano il movimento della fanteria. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

MAGNANI Italo di Vincenzo e di Magnani Pia, da Sestola (Modena), caporale VIII gruppo misto da 100/17 (*alla memoria*). — Sotto intenso bombardamento, senza sosta, con sprezzo del pericolo, rimetteva in efficenza la linea telefonica interrotta. Caduti alcuni suoi compagni, intensificava il lavoro, finchè cadeva colpito a morte. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

MANGO Raffaele di Aniello e fu Luisa Cuoco, da Napoli, caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Degente in luogo di cura, chiedeva ed otteneva di ritornare al proprio reparto. In combattimento, si distingueva particolarmente, per coraggio e decisione, nell'assalto di una batteria nemica, travolgendo, a colpi di bombe a mano, i serventi avversari. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

MARCELLINI Egisto fu Domenico e fu Veroli Teresa, da Roma, caporale 2° reggimento CC.NN. — Costantemente primo in ogni azione rischiosa, all'attacco di una importante posizione nemica, precedendo con un pugno di audaci la prima ondata di assalto, portava lo scompiglio nelle linee avversarie con micidiale lancio di bombe a mano. In una successiva azione, all'assalto di un munito caposaldo, si prodigava coraggiosamente per il raggiungimento dell'obbliettivo e la distruzione dei difensori. — Catalogna, Seros, 23 dicembre 1938; Montagut, 25 gennaio 1939; Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

MASURI Francesco di Pietro Paolo e di Bachita Vincenza, da Dorgali (Oristano), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di un plotone arditi in numerosi combattimenti, incurante di ogni pericolo, agevolava col tiro preciso e tempestivo della sua arma il compito del proprio reparto, distinguandosi sempre, anche nei momenti più difficili, per fermezza di contegno, coraggio, attaccamento al dovere. — Catalogna, 23 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

MERIDDA Giuseppe di Francesco e di Meridda Maddalena, da Ozieri (Sassari), sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Ferito il comandante del plotone esploratori del battaglione, assumeva volontariamente il comando degli uomini rimasti e li portava decisamente in avanti continuando l'azione del suo predecessore. — Albentosa-Benafer, 15-22 luglio 1938-XVI.

MICHELI Alunno di Tito e di Del Bianco Angela, da Nocera Umbra (Perugia), sergente 2° reggimento CC.NN. — Comandante di squadra fucilieri, già distintosi in precedenti azioni per perizia e valore, durante un'attacco si spostava da solo in avanti per meglio individuare un centro di fuoco avversario che ostacolava l'avanzata del suo reparto. Fatto segno a lancio di bombe a mano ed a raffiche di mitragliatrici, non desisteva dal suo intento fino a compimento della missione. Conquistava poi il centro di fuoco con un impetuoso assalto facilitando l'occupazione di una importante posizione e la cattura di numerosi prigionieri. — Catalogna Montagut, 25 gennaio 1939-XVII.

NIZZA Carlo di Luigi e di Giacolone Rosa, da Marsala (Trapani), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Attendente porta ordini, durante un aspro combattimento, benchè ferito non abbandonava il proprio ufficiale, recandosi al posto di medicazione soltanto ad azione ultimata. Al medico del battaglione chiedeva insistentemente di non essere sgombrato. — Km. 71 strada di Valencia, 21 luglio 1938-XVI.

PANNUZZO Vincenzo fu Urbano e di Basile Carmela, da Palazzolo Acreide (Siracusa), sergente gruppo squadroni del C.T.V. — Capo squadra mitraglieri postava arditamente l'arma allo scoperto per maggiormente nuocere al nemico. Avuta distrutta la propria arma dal fuoco nemico, si lanciava all'assalto con bombe a mano per contenere il nemico avanzante. In successivo combattimento si distingueva per sagacia e valore. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

PARISET Dante. — Corrispondente di guerra del «Legionario» Giornalista, in due giornate di combattimenti, seguiva l'azione di una divisione dapprima presso il comando e poi, trascinato da generoso ardimento e da passione di combattente, coi reparti di primo scaglione dimostrando sprezzo del pericolo, passione, elevatissimo senso del dovere professionale e di fascista. — Mazaleon, Rio Algas, 30-31 marzo 1938-XVI.

PAVONI Sergio di Alessandro e fu Pavoni Elisa, da Spiazzi M. Baldo (Verona), caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di una squadra mortai da 81, collocava la sua arma in posizione avanzata. Individuata dall'avversario la postazione dell'arma, sotto raffica di mitragliatrice, continuava, con serenità e sprezzo del pericolo, a dirigere il fuoco, fino a chè, gravemente ferito, fu costretto a lasciare il reparto. — Espluga de Francoli, 11 gennaio 1939-XVII.

PEER Goffredo fu Giulio e fu Palma Filomena, da Cortaccia (Trento), caporale maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Porta gagliardetto di battaglione, in tutti i combattimenti ai quali prese parte la bandera tenne sempre alta l'insegna, affinchè i porta ordini dei reparti potessero facilmente individuare il posto di comando. Ricevuto ordine di ripiegare il drappo, perchè particolarmente preso di mira dalle mitragliatrici nemiche, rifiutò dicendo: « Il gagliardetto del battaglione non si abbassa mai ». — Pla del Pou, 21 gennaio 1939-XVII.

PERINI Osvaldo di Giacomo e di Santelli Maddalena, da Piancastagnaio (Siena), caporale 2° reggimento CC.NN. — Servente al pezzo di una batteria d'accompagnamento, colpita la propria sezione da violento e preciso tiro che produceva rilevanti perdite e provocava l'in-

cendio di vicini pagliai, con coraggiosa decisione e sprezzo del pericolo, si adoperava a sgombrare i compagni caduti, i pezzi e le munizioni, esponendosi ripetutamente al fuoco avversario e all'imminente pericolo dello scoppio delle granate. — Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

PERRIA Antonio fu Angelo e fu Meloni Lucia, da Villa Urbana (Cagliari), soldato 7° reggimento CC.NN. — Servente di un pezzo di accompagnamento, venute a mancare le munizioni in un momento piuttosto critico dell'azione, essendo la sezione incuneata fra lo schieramento avversario, per appoggiare un reparto lanciato all'attacco, si offriva volontariamente per portare le munizioni. Attraversato un tratto di terreno scoperto, intensamente battuto dal nemico, e raggiunto il deposito munizioni, caricandosi una cassa di proiettili, ritornava al pezzo, consentendo, col suo gesto, la continuazione del fuoco, e contribuendo così alla conquista di una importante posizione nemica. — Quota Pelata, 13 luglio 1938-XVI.

PINNA Giovanni di Antonio e di Daga Luigia, da Macomer (Nuoro), caporale 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di una squadra incaricata di mantenere il collegamento con una colonna laterale, assolveva brillantemente il suo compito attraversando terreno fortemente battuto. Ferito ad una gamba, incurante del dolore, non abbandonava il suo posto se non quando, raggiunto da altro graduato che doveva sostituirlo, non ebbe dato precise informazioni sulla situazione. — Zona di Viver, 23 luglio 1938-XVI.

PRETI Mario di Ettore e fu Adamo Rosa, da Roma, tenente gruppo celere. — Comandante di plotone motomitraglieri, in situazione delicata, collaborando con un plotone carri, guidava il suo reparto con l'esempio e con la parola contro due squadroni di cavalleria avversaria, riuscendo, con violenta azione ed in breve tempo, ad aver ragione delle preponderanti forze nemiche, ponendole in fuga e catturando prigionieri, cavalli e materiali. — Algodor-Villaseguilla de Yepes, 27 marzo 1939-XVII.

PRIMICIERI Giuseppe di Pantaleo e di Cecilia Mezzina, da Casarano (Lecce), caporal maggiore 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Di notte, durante un contrattacco nemico, per battere un centro di fuoco avversario che aveva individuato, si portava, da solo, con un'arma ed una cassetta munizioni, fuori dalle linee, in posizione scoperta ma idonea allo scopo ed eliminava il centro stesso. Scoperto da pattuglie nemiche, senza perdersi d'animo, si difendeva a colpi di bombe a mano, riuscendo a ritornare nelle linee. — Casetas Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

RANDISI Francesco di Giovanni e di Coffaro Caterina, da Raffadale (Agrigento), soldato 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Affrontava ed inseguiva il nemico sparandogli all'impiedi con il fucile mitragliatore, dimostrando, col suo contegno, sprezzo del pericolo e del nemico. Già distintosi in molti combattimenti per il suo contegno coraggioso e sprezzante. — Colarizo Viver, 15-21 luglio 1938-XVI.

REISOLI MATTHIEU Enrico di Gustavo e di Anna Maria Genocchi, da Parma, tenente gruppo celere. — Comandante di squadrone in servizio isolato, in situazione difficile, con abile ed audace manovra, attaccava preponderanti forze avversarie costringendole alla resa e catturando numerosi prigionieri ed ingente materiale. — Algodor, 27 marzo 1939-XVII.

RIZZUTI Domenico di Giovanni e di Sirianni Filomena, da Petrona (Catanzaro), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Servente di un pezzo da 65/17 in posizione avanzata fra i fanti, nonostante il fuoco intenso di armi automatiche nemiche, che battevano violentemente la posizione, continuava coraggiosamente il suo servizio incurante del grave pericolo, finchè colpito al torace, dovette lasciare la posizione, solo rammaricandosi di non poter stare al suo pezzo. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

ROIATTI Ferdinando di Giorgio e di Marcorig Adele, da Remanzacco (Udine), caporale reggimento artiglieria XXIII marzo. — (*alla memoria*) Artigliere puntatore, fu sempre esempio di attaccamento al dovere, di valore, di sprezzo del pericolo. Colpito a morte da granata nemica, cadeva accanto al suo pezzo, esprimendo l'orgoglio di morire per una santa causa. — Masia Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

ROSATO Carmelo di Domenico e di Miduri Filomena, da Palizzi Marina (Reggio Calabria), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale comandante di squadra mortai d'assalto, in momento difficile della lotta, accortosi che alcune mitragliatrici avversarie ostacolavano l'avanzata ai nostri, sprezzante del pericolo, postava le sue armi in un punto scoperto e battuto dalla linea più avanzata di combattimento. Neutralizzata l'azione delle armi avversarie, partecipava con i fucilieri all'assalto della posizione nemica. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

RUGGIERI Antonio, da Francavilla Fontana (Brindisi), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Capo squadra mitraglieri, visto il proprio tiratore cadere ferito, ne prendeva il posto e continuava a dirigere il tiro, finchè, colpito al petto, cadeva gravemente ferito sull'arma. — Vertice Salada, 13 gennaio 1939-XVII.

RUGGERI Domenico di Francesco e di Isidori Rosa, da Cagli (Pesaro), artigliere compagnia cannoni anticarro divisionale. — Durante un'attacco nemico, in linea coi fanti con un pezzo anticarro, sotto bombardamento di medio calibro, ferito da scheggia di granata, rifiutava energicamente di essere portato al posto di medicazione e continuava, con fermezza e sangue freddo, il suo servizio al pezzo, contribuendo a respingere gli attacchi già vicini. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVI.

SAJEVA Ruggiero di Adolfo e di Froritta Concetta, da Agrigento, sottotenente 2° reggimento volontari del Littorio. — Comandante di plotone fucilieri, avanzava arditamente, alla testa del suo reparto, all'assalto di un'abitato, strenuamente difeso, riuscendo a mettere in fuga il nemico e catturando prigionieri e materiali. — S. Vicente de Toranzo, 21 agosto 1937-XV.

SANNIN Giuseppe fu Andrea e di Lazzari Maria, da Egna (Trento), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Si offriva volontario per condurre alla posizione i muli che trasportavano il rancio, pur sapendo che l'unica strada di accesso era battuta da nuclei nemici con armi automatiche. Fatto segno a nutrito fuoco di mitragliatrici e fucileria, sostava e rispondeva al fuoco dell'avversario, quindi, sprezzante del pericolo, superava con i muli il tratto battuto riuscendo a portare il rancio alla sua batteria. — Benafer-Caudiel, 25 luglio 1938-XVI.

SCASSELLATI SFORZOLINI Giovanni di Luigi e fu Nazzarena Rizzi, da Perugia, 1° capitano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di un gruppo di artiglieria piccoli calibri, fu, in due giorni di asprissima lotta, in fraterno contatto con le più avanzate formazioni di fanteria, magnifica sintesi di personale coraggio e non comune capacità di comandante. — Benafer, 22-23 luglio 1938-XVI.

SILVESTRI Vittorio Emanuele, di Emanuele e di Saggio Rosalia Luigia, da Palermo, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale di amministrazione di un reggimento legionario, ha dimostrato in ogni circostanza di guerra e di pace la più assoluta dedizione ai suoi doveri di legionario combattente e di competente amministratore. In linea con i reparti durante le varie e numerose azioni offensive effettuate dal suo reggimento, metteva in evidenza le sue qualità di valoroso, assumendo, in momenti particolarmente difficili, il comando diretto di reparti e contribuendo così al buon esito delle azioni. — Fronte di Aragona; battaglia dell'Ebro; battaglia Barracas-Viver, settembre 1937-luglio 1938-XVI.

SISINNI Nicola di Salvatore e di Serradi Assunta, da Lecce, artigliere VIII gruppo misto da 100/17 (*alla memoria*). — Sotto intenso bombardamento, con sprezzo del pericolo, rimetteva in efficienza la linea telefonica interrotta. Caduti alcuni suoi compagni, intensificava il suo lavoro, finchè cadeva colpito a morte. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

SPIGA Jafet di Efisio e di Tinti Giovannina, da Monserrato (Cagliari), artigliere reggimento artiglieria divisione XXIII marzo. — Servente al pezzo, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, dette prove di coraggio, di spirito di sacrificio e di profondo senso del dovere. Colpito alla schiena da una scheggia di granata, calmo e sereno, noncurante di se stesso, soccorreva i compagni feriti, facendosi medicare per ultimo. Sgombrato in uno ospedale, benchè non guarito, chiedeva insistentemente ed otteneva di ritornare al reparto ancora in linea. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

TRAVALI Giuseppe di Salvatore e di Altonsa Rizzo, da Canicatti (Agrigento), tenente 1° gruppo cannoni 105/28. — Comandante di una batteria più volte fatta segno al tiro delle artiglierie ed armi automatiche del nemico, incurante del pericolo, prodigava costantemente se stesso per animare con la forza dell'esempio i propri dipendenti ed assicurare la regolare continuità del tiro. Veterano della guerra di Spagna, ha dimostrato, in ogni circostanza, alto senso del dovere e generoso ardimento. — Battaglia di Catalogna Alcanò, 28 dicembre 1938; Coguil-Balprat, 2-18 gennaio-16 aprile 1939-XVII.

TRAVERSO Aldo di Marcello e di Repetto Rosa da Busalla (Genova), genere divisione d'assalto « Littorio ». — Radiotelegrafista di reggimento, con coraggio e costante sprezzo del pericolo, si prodigava, sotto il fuoco dell'artiglieria e fucileria nemica, al mantenimento dell'importante collegamento. Ferito da scheggia di granata rimaneva al suo posto di lavoro fino a che non veniva sostituito. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

TRIVELLI Francesco di Gaetano e di Scarlatella Grazia, da Serracapriola (Foggia), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto Littorio. — Aiutante di sanità, mentre ferito precisa controbatteria causava ingenti perdite alla batteria, si lanciava per soccorrere i feriti vicino ai pezzi e rimaneva anch'egli ferito. — M. Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

UCCHEDDU Egidio di Antonio e di Satta Beata, da Domusnovas (Cagliari), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mortai d'assalto, si lanciava per primo alla conquista di una trincea nemica. Penetratovi, postava le sue armi e, col tiro, contribuiva alla difesa della posizione occupata. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

USAI Giovanni di Salvatore e di Saggiu Antonietta, da Villanova Monteleone (Sassari), soldato 7° reggimento CC.NN. — Conscio della difficoltà del momento, apertosi un varco tra i reticolati, incitando i compagni con l'esempio e la parola, sotto intenso fuoco avversario, si lanciava all'assalto di munitissime posizioni, prendendo parte decisiva nella conquista. — El Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

VALENTI Armando di Giuseppe e di De Leo Susanna, da Messina, tenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Tenente comandante di plotone fucilieri, durante il combattimento, visto contuso per caduta il suo comandante di compagnia, prontamente si sostituiva a lui nel comando. Nella fase risolutiva della battaglia, ricevuto l'ordine di sostenere una compagnia avanzata fortemente impegnata, la scavalcava e si slanciava arditamente alla testa dei suoi uomini su una munita posizione avversaria. Per primo raggiunto l'obiettivo travolgeva il nemico catturando prigionieri e impadronendosi di armi automatiche. La sua azione pronta, il suo spirito aggressivo furono scintilla di emulazione che spinse tutti i reparti, là dove il nemico, baldanzoso, tentava di contenere l'impeto dei nostri assalitori. Bell'esempio di valore e di disinvolto sprezzo del pericolo. — Sierra Lazaro (Estremadura), 12 giugno 1937-XV.

VIEIDER Carlo di Luigi e di Mitterhofer Giuseppina, da Caldaro (Bolzano), caporale maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante l'occupazione di Monte Fosca, benchè febbricitante, non lasciava il reparto e si prodigava per mantenere i collegamenti del battaglione sotto intenso fuoco nemico. Già distintosi quale ardito del plotone esploratori « Cavallotti » e ferito in combattimento. — Monte Fosca, 29-31 dicembre 1938-XVII.

ZITIELLO Nicandro di Giovanni e fu Laddaga Margherita, da Calvi Risorta (Napoli), artigliere reggimento artiglieria « Frecce Nere » (*alla memoria*). — Esempio continuo al reparto di alto senso del dovere e spirito di sacrificio. Nonostante l'apparizione di aerei nemici sul cielo della batteria, continuava intrepido nelle sue mansioni di servente. Sottoposta la batteria ad un violento bombardamento aereo, che cagionava perdite, cadeva sul suo pezzo. — Battaglia del Levante, 13-28 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARMANDI Michele di Armando e fu Bartola Margherita, da Volterra (Pisa), sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Assumeva il comando di una batteria da 65/17 duramente provata, in particolari e difficili condizioni. Infondeva calma e coraggio ai soldati e riportava la batteria al fuoco, ottenendo subito elevatissimo rendimento. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

AURILI Alberto di Augusto e di Fedele Grassi, da Livorno, tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottocomandante di batteria, ferito da pallottola, conservava contegno sereno e continuava, sotto il fuoco avversario, nelle sue mansioni. — Santa Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

BARBERO Vittorio fu Angelo e di Gismonda Tessaroli, da Verona, capitano reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Comandante di batteria, vista la propria batteria fatta segno a preciso tiro nemico, si portava ove il tiro era più intenso e col suo esempio otteneva che la batteria continuasse imperturbabile e volenterosa la propria efficace azione. — Baguda Alta, 24 gennaio 1939-XVII.

BERTOLDI Cesare di Angelo e di Paolotti Adele, da Roma, tenente compagnia trasmettitori « Frecce Azzurre ». — Sotto tiro d'artiglieria nemica intervenendo di iniziativa, incitava con l'esempio e la parola i genieri ad ultimare ed a mantenere in esercizio importanti collegamenti telefonici. — Zona di Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

BOTTAZZI Mario di Erminio e di Motta Virginia, da S. Pietro Capofiume (Bologna), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Capo pattuglia collegamento di batteria si prodigava, sotto violento fuoco nemico, a riattivare più volte il collegamento tra osservatorio e linea dei pezzi. Eseguiva l'operazione da solo, dopo aver ordinato ai suoi uomini di ripararsi. — Mayals, 25 dicembre 1938-XVII.

BUGLIONI Paolino di Giovanni e di Bianco Concetta, da Civitella Italiana (Viterbo), soldato 2° reggimento CC. NN. — Quale port'arma si slanciava col proprio reparto all'occupazione di una quota e, con bene aggiustati tiri, costringeva il nemico a ripiegare. Fatto segno a fuoco avversario, resisteva sulla posizione, causando gravi perdite al nemico. — Catalogna, Settore di Cogull - Quota 311, 28 dicembre 1938-XVII.

CALI Simone di Sebastiano e di Rosa Affronto, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma-tiratore, si spingeva arditamente in zone intensamente battute dal fuoco nemico, per meglio accompagnare con il tiro l'avanzata dei fucilieri, facilitando la conquista di una posizione avversaria. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CANESTRARI Euro di Davide e di Giommi Merope, da Fano (Pesaro), tenente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — In mezzo all'intensa reazione delle armi avversarie e per zone fortemente battute, marciava con gli elementi più avanzati delle colonne d'attacco, incurante di ogni rischio e solo preoccupato di raccogliere e trasmettere precise notizie. Assicurava così il tempestivo intervento dell'artiglieria. — Cuatro Caminos, Vertice Gaeta, 19-25 agosto 1938.

CAPOFERRO Domenico di Pietro e di Caterini Anna Maria, da Roma, sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — In momenti particolarmente critici assumeva le mansioni di sottocomandante di batteria avanzata ed impegnata, assolvendole sempre completamente ed efficacemente. — Sierra Grosa - S. Coloma, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

CAROSI Danilo di Luigi e di Allegri Maria, da Roma, operaio radiomontatore civile, compagnia trasmettitori « F. N. ». — Operaio radiomontatore civile, già segnalatosi in precedenti fatti d'arme, di propria iniziativa, provvedeva alla riparazione sul posto della stazione radio assegnata ad un battaglione impegnato in combattimento, attraversando larga zona di terreno intensamente battuta dal fuoco di armi automatiche. — Alcanò-Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

CASALOTTI Oddo di Oscar e di Elisabetta Fabro da Pola, capitano comando genio del C. T. V. — Durante ventisette mesi di campagna, partecipava a sette battaglie. Sfidando il fuoco e le insidie del nemico, si spingeva varie volte volontariamente avanti le linee nazionali per raccogliere dati, controllare situazioni, dimostrando sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

CASTRONOVO Salvatore fu Angelo e di Di Natale Rosa, da Salemi (Trapani), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto Littorio. — Porta arma di una squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento, sotto intensa azione di armi automatiche e di artiglieria avversaria rimaneva impavido alla sua arma, dirigendo tiro violento e preciso sul nemico. Si lanciava poi per primo all'assalto, affrontando il nemico a colpi di bombe a mano. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CERENTIN Giovanni fu Giuseppe e di Clerici Regina, da Belluno, fraz. Borgo Piave, sergente maggiore raggruppamento P. C. del C. T. V. — Capo pezzo da 65/17 postato allo scoperto ed intensamente controbattuto dall'artiglieria nemica, con massima calma continuava il suo servizio, contribuendo, con il suo contegno, a mantenere al completo l'efficienza del pezzo. — Corbera, 19 settembre 1938-XVI.

CUNICO Guglielmo fu Antonio e di Osangi Teresa, da Budapest (Ungheria), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Comandante la sezione mitragliatrici di una batteria, difendeva tenacemente la posizione da un attacco nemico e successivamente, durante uno sbalzo dei pezzi rimaneva sul posto, pronto a rintuzzare qualunque velleità nemica. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVIII.

DEL GIUDICE Vincenzo fu Domenico e fu Galliero Maria, da Napoli, caporale maggiore reggimento artiglieria « XXIII marzo » « Fiamme Nere ». — Capo pattuglia, essendosi spezzata per bombardamento la linea telefonica, sotto ininterrotte raffiche di mitragliatrici e fuoco di artiglieria, si slanciava più volte, da solo, alla riparazione della linea, riuscendo a riattivare il collegamento. — Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

DELL'OMO Omodio di Francesco e di Marcostella Angela, da S. Antimo (Napoli), sergente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Capo pezzo da 65/17, continuava con serena fermezza a dirigere il fuoco del pezzo mentre la batteria era fatta segno a fuoco di armi automatiche e artiglierie nemiche, che le causavano perdite. — Santa Coloma da Queralt 16 gennaio 1939-XVII.

D'ODORICO Giuseppe di Giuseppe e fu Nesmann Caterina, da Buenos Ayres, capitano genio C. T. V. — Sotto il fuoco avversario, con sereno sprezzo del pericolo, eseguiva ricognizioni e provvedeva alla riattivazione della strada, permettendo così il tempestivo passaggio della colonna celere, cui era addetto. — Catalogna, 10 gennaio - 9 febbraio 1939-XVII.

DI DIO Antonio di Albino e fu Capriti Agata, da S. Gregorio (Catania), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria di assalto « Littorio ». — Graduato di pattuglia, incaricato di trasmettere un ordine ad un posto avanzato, adempiva personalmente al suo dovere attraversando, senza indugi, zona intensamente battuta da mitragliatrici e tiro di artiglieria nemica. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DI PALMA Antonio di Oronzo e di Martina Addolorata da Latiano (Brindisi), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Facente parte di un nucleo di carabinieri addetto al seguito del comando tattico di G. U. per i servizi di sicurezza e smistamento prigionieri, attese ai suoi compiti operosamente e con sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dal fuoco delle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in terreno montuoso, difficile ed infido. — Masia del Pequeno-zona di Manzanera e di Barracas, 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

ENDRIGHETTI Oreste di Antonio e di Baiocco Giovanna, da Lentiai (Belluno), soldato reggimento artiglieria «Frecce Nere». — Accorreva per primo in aiuto del proprio ufficiale e spegnere un incendio di cariche di lancio, provocato da bombardamento aereo, prodigandosi con ardimento ed intelligenza, incurante del rischio a cui si esponeva. — Masias Blancas, 20 luglio 1938.

ENGLARO Aldo, da Paluzza (Udine), caporale divisione volontari «XXIII Marzo» Fiamme Nere. — Durante sei giorni di combattimento si prodigava per rettificare e riparare le linee telefoniche, sprezzando ogni pericolo. — Masia de Espinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI

FALOMO Gaetano di Giacomo e fu Goi Isabella, da Gemona, capitano reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale a disposizione di un comando di reggimento, per tutta la durata di un lungo periodo di operazioni, si prodigava in continue e rischiose missioni di ricognizione e collegamenti, dando costante prova di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna gennaio - febbraio 1939-XVII.

FANTUZZI Antonio di Gioacchino e di Zelmira Pivetti, da Modena, tenente raggruppamento carristi. — Comandante compagnia carri d'assalto in appoggio ad un reggimento di fanteria assolveva il proprio compito con perizia e coraggio, contribuendo validamente alla riuscita dell'azione. — Testa di Ponte di Toledo, 27 marzo 1939-XVII.

FERRARI Fausto di Vittorio e di Lanfranchi Alessandra, da Cremona, caporale 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Autiere di testa di colonna celere trasportante truppe, senza esitazione, attraversava strada scoperta e intensamente battuta da armi automatiche e fucileria. Trascinava così il resto della colonna a seguire l'efficace esempio. — Llagostera, 3 febbraio 1939-XVII.

FILIPPI Vincenzo fu Giovanni e di Sorini Francesca, da Costa Volpino (Bergamo), soldato reparto autonomo deposito artiglieria. — Artificiere di un deposito centrale munizioni, mentre stava lavorando al ripristino di ingente quantità di balistite, veniva gettato a terra dallo scoppio accidentale di una bomba a mano, che produceva il ferimento di tre artificieri e l'incendio degli involucri delle bombe stesse, minacciando di propagarsi alla balistite. Rialzatosi stordito e resosi conto del pericolo che incombeva sull'intero deposito, accorreva immediatamente a pestare coi piedi gli elementi infiammati, dimostrando iniziativa, senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Viana de Cega, 22 giugno 1938-XVI.

GIOVE Filippo di Luigi e di Maria Latini, da Roma, sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio » — Riconosceva una zona per lo schieramento del gruppo, non ancora percorsa dalle fanterie e assolveva il compito fatto segno a fuoco di fucileria nemica. Successivamente, si dimostrava pattugliatore audace e intelligente, permettendo al gruppo di svolgere efficaci azioni di fuoco. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 7 febbraio 1939-XVII.

IACOPINI Pietro di Virgilio e di Iacopini Firminia, da Uzzano (Pistoia), carabiniere C. T. V° — In servizio, durante la battaglia di Teruel, presso una grande unità nazionale, dava, in occasione di bombardamenti aerei e di artiglieria nemica, ripetute prove di coraggio personale. Trovandosi in una posizione nazionale, durante un violento attacco nemico, partecipava volontariamente al combattimento con bravura e sprezzo del pericolo, gareggiando in valore con i soldati nazionali. — Fronte di Teruel, 11-21 febbraio 1938-XVI.

LIONELLO Servilio di Spiro e di Ferro Domenica, da Condarina (Rovigo), brigadiere 6ª Sezione CC. RR. — Addetto al seguito del comando tattico di G. U. per i servizi di sicurezza e smistamento dei prigionieri, attese ai suoi compiti con fattività e sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zona battuta dalle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in terreno difficile e infido. — Masia del Pequeno-Zona di Manzanera e di Barracas 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

LUCHETTI Luigi di Virgilio e di Terenzi Maddalena, da Collazzone (Perugia), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — A turno con altri sette compagni, regolava, in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

MALLARDI Domenico di Michele e di Annini Isabella, da Trieste, sergente compagnia trasmissioni. — Capo stazione r. t. presso un comando di reggimento, quando più intensa si verificava la reazione avversaria, dava prova di serenità e di sprezzo del pericolo assicurando costantemente il delicato collegamento. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

MARCANTONI Paride di Benvenuto e di Casoli Virgilia, da Cavedine (Trento), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — A turno con altri sette compagni, regolava in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

MARIANI Enrico di Arnaldo e di Tasselli Luisa Augusta, da Firenze, tenente reggimento artiglieria « FF. NN. ». — Sottocomandante di batteria, sotto bombardamento di aerei, continuava nelle sue mansioni, mantenendo inalterato il ritmo di fuoco della batteria. Incendiatosi per il bombardamento una riservetta di cariche di lancio, accorreva a dirigere il lavoro di isolamento e spegnimento evitando così maggiori danni — Battaglia del Levante, 13-28 luglio 1938-XVI.

MARTINELLI Vito di Oreste e di Barattolo Clelia, da Napoli tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Aiutante maggiore di gruppo, ristabiliva volontariamente un importante collegamento sotto violenta azione di fuoco nemico. — Cogull, 31 dicembre 1938-XVII.

PAGLIASSO Orlando di Giacomo e di Mollo Lucia, da Cherasco (Cuneo), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Facente parte di un nucleo di carabinieri addetto al seguito del comando tattico di G. U. per i servizi di sicurezza e smistamento prigionieri, attese ai suoi compiti operosamente con sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dal fuoco delle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in terreno montuoso difficile ed infido. — Masia del Pequeno - Zona di Manzanera e di Barracas 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

PALLINI Eugenio di Nicomedo e di Pasi Lina, da Borgo a Buggiano (Lucca), sergente raggruppamento carristi. — Durante un attacco, visto un carro del reparto fermo per avaria, saltava fuori dal suo carro e, sprezzante del tiro avversario, dava il suo valido aiuto per la rimessa in efficienza del carro avariato. — Fronte del Levante-Masia Blanca, 22 luglio 1938-XVI.

PALMUCCI Pietro fu Vincenzo e di Vittori Maria, da Santa Vittoria in Matenano (Ascoli P.), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — A turno con altri sette compagni, regolava, in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15- luglio 1938-XVI.

PAISSAN Mario di Francesco e di Pedrini Maria, da Cavine (Trento), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — A turno con altri sette compagni, regolava, in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

PANNONE Raffaele fu Salvatore e di Sciaretta Luigia, da Biancano (Benevento), soldato compagnia trasmissioni. — Guardafili alle linee telefoniche, con coraggio e sprezzo del pericolo, accorreva prontamente di giorno e di notte, ovunque la reazione nemica interrompeva il collegamento, contribuendo efficacemente alla manutenzione ed al perfetto funzionamento della rete telefonica divisionale. — Masia de Epinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI.

PASQUALI Giuseppe di Giovanni e di Guglielma Baldini, L'Aquila, capitano 1° gruppo obici da 100/17. — Comandante di batteria, scorto un treno nemico, per dirigere il tiro su di esso, si portava in zone non ancora occupate da truppe nostre. Esempio in questa circostanza come nelle vicende di guerra precedenti, di alto senso del dovere e di sereno ardire. — Catalogna-Esparaguerra, 24 gennaio 1939-XVII.

PAVAN Carlo di Matteo e di Gajardo Maria, da Villorba (Treviso), sottotenente compagnia trasmissioni. — Addetto ai collegamenti telefonici della divisione, guidava i dipendenti nel prolungamento dell'asse telefonico, trascinando tutti coll'esempio e dimostrando sprezzo del pericolo. Accorrendo nei punti ove più viva era la reazione nemica, assolveva in pieno il suo compito. — Masia de Espinosa-Barracas, 13/18 luglio 1938-XVI.

PEDONE Carlo di Antonio e di Edmea Barracchia, da Foggia, carabiniere 6ª sezione CC. RR. — A turno con altri sette compagni, regolava, in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

PESCE Giacomo di Paolo e di Marchetti Domenica, da Mola di Bari, soldato 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Motociclista portaordini, sempre volontario per gli incarichi pericolosi durante 24 mesi di guerra. — Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

PIZZELLA Giuseppe fu Luigi e di Della Rocca Angela, da S. Maria Caupa Vetere (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio». — Porta arma tiratore, già distintosi in precedenti combattimenti, durante un attacco, raggiungeva per primo l'obiettivo e, con aggiustate raffiche, disperdeva il nemico, causandogli molte perdite e contribuendo efficacemente alla vittoriosa risoluzione del combattimento. — Cogull-M. Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

POGLIANO Alberto di Giovanni e di Maria Sciutto, da Imperia, civile C. T. V. — Capo sezione autocarrette, ha dato indubbie prove di valore. In momento particolarmente delicato concorreva, con energica azione, a scongiurare spargimento di sangue, convincendo alla resa un forte nucleo di nemici. — Centro Spagna, 27 marzo-1° aprile 1939-XVII.

POLETTI Enrico di Domenico e di Poletti Francesca, da Sestri (Genova), soldato divisione volontari «XXIII Marzo Fiamme Nere». — Si prodigava con slancio e sprezzo del pericolo a circoscrivere un insidioso incendio, noncurante delle numerose esplosioni e delle pericolose proiezioni di scheggie, dovute agli scoppi dei proiettili di cui era cosparso il terreno. — Barracas-Quota 1100, 21 luglio 1938-XVII

PROIA Antonio di Vito e di Marietta Zanella, da NewJork, capitano battaglione telegrafisti C. T. V. — Mediante rischiose ed importanti ricognizioni stradali, sotto il fuoco nemico, manteneva in efficienza la vasta e complessa rete dei collegamenti, durante tutto il corso delle azione. — Catalogna, 17 gennaio-9 febbraio 1939; Fronte della Spagna Centrale, 27 marzo 1939-XVII.

PUCILLO Giulio di Francesco e di Troppina Carolina, da Genova, caporale compagnia trasmissioni. — Radiotelegrafista presso un reggimento di fanteria, in successivi combattimenti dimostrò coraggio, calma e sprezzo del pericolo, mantenendo anche in condizioni difficili perfetto collegamento. — Masia de Espinosa-Barracas, 13-18 luglio 1938-XVI.

RICCI Mario di Dino e di Giovannina Zavanella, da Cortona (Arezzo), sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto volontariamente si recava al ricupero di un carro rimasto nelle linee nemiche. Noncurante dall'intenso fuoco usciva dal carro per meglio dirigere le operazioni, conducendo a termine l'audace intento. — Cuatro Caminos, 21 agosto 1938-XVI

RISTUCCIA Michele di Michele e di Siugno Calogera, da Caltanissetta, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio». — Portaferiti, d'iniziativa, partecipava all'assalto di una grotta avversaria, contribuiva alla cattura di prigionieri e materiale vario. Successivamente, sotto intenso fuoco nemico, si prodigava nel soccorrere i feriti, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Cogull 25 dicembre 1938-XVII.

ROSSI Ruggero di Michele e di Giovine Esperanza, da San Felice d'Ocre (L'Aquila), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Durante intenso tiro di artiglieria nemica, rimaste interrotte le linee telefoniche, si recava prontamente a ristabilire le comunicazioni. — Seros-Cogull, 23 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

SANTINI Pietro fu Mario, tenente genio C. T. V. — Benchè ostacolato dal fuoco nemico, eseguiva ardite ricognizioni oltre le linee nazionali, fornendo ai superiori comandi utili e precise informazioni. — Rio Ter, 8 febbraio 1939-XVII.

SPALLONE Osvaldo di Camillo e di Fracassi Berardina, da Pescina (L'Aquila), sottotenente comando genio C. T. V. — Durante un lungo ciclo operativo, comandante di compagnia lavoratori composta di prigionieri di guerra, ha eseguito sotto il fuoco avversario importanti lavori stradali con sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939.

TANCIONI Maurizio fu Augusto e di Marcelli Emma, da Belmonte Sabino (Roma), sottotenente medico battaglione telegrafisti C. T. V. — Ufficiale medico di battaglione di provata capacità professionale, rinunziava all'avvicendamento per partecipare a tutte le azioni svoltesi in O. M. S. durante i 19 mesi di sua permanenza. Si spingeva più volte in prima linea e in zone non ancora sgomberate dal nemico per svolgere la sua umanitaria missione, superando difficoltà, rischi e pericoli, dando ripetute prove di coraggio, spirito di sacrificio e abnegazione. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

USUELLI Luigi di Pietro e di Caluschi Enrica, da Milano, caporale raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Specializzato per le trasmissioni radio, facente parte di una pattuglia o. c. di collegamento con la fanteria, durante 40 giorni di ininterrotti aspri combattimenti, per l'occupazione di un'importante regione, dava continua prova di grande abnegazione e sprezzo del pericolo, assicurando i collegamenti radio dalle linee più avanzate al comando gruppo, anche nei momenti di più intensa lotta e sotto violenta reazione delle armi avversarie. — Castellon de la Plana, 19 marzo-27 giugno 1938-XVI.

VEZZOSI Bruno di Catiero e fu Bianchi Bianca, da Piombino (Livorno), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Valoroso porta ordini, assolveva il suo compito attraverso zona battuta da fuoco di fucileria e di artiglieria nemiche, superando con coraggio ed abnegazione pericoli e fatiche. — Forcas, 3 gennaio 1939-XVII.

VOLINIA Guerino di Anselmo e fu Ferrari Olga, da Carbonara (Padova), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Rifornitore di squadra mitraglieri, durante un violento contrattacco nemico, si prodigava per rifornire di munizioni il proprio reparto, attraversando più volte, con sprezzo del pericolo, un passaggio obbligato e fortemente battuto da armi automatiche avversarie. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

ZUPPETTA Ciro di Agostino e di Teresa Daldamarco, da Resina (Napoli), sottotenente battaglione telegrafisti del C. T. V. — Comandante di plotone telegrafisti di provata capacità tecnica, provvedeva allo stendimento di una linea telefonica campale sulle linee più avanzate, nonostante l'intenso fuoco dell'artiglieria nemica e le frequenti raffiche di armi automatiche, dando esempio ai suoi uomini di alto senso del dovere e di cosciente sprezzo del pericolo. — Fronte dell'Ebro, 23 agosto 1938-XVI.

Regio decreto 16 *maggio* 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti li 10 *giugno* 1940-XVIII
registro 19 *guerra, foglio* 218.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O. S. M.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACQUA Mario fu Camillo e di Faostini Teresa, da Osimo (Ancona) console medico C.T.V. — Ufficiale superiore medico, volontario in terra di Spagna e più decorato, si distingueva nei sanguinosi combattimenti per la conquista di Torre Beses e di Granena de la Carriga, per ardimento, abnegazione e sprezzo del pericolo. Per quanto assegnato alla direzione di un ospedale delle retrovie, assicurata rapidamente la continuità del servizio ospitaliero, non esitava a portarsi volontariamente in prima linea, nella zona più aspra del combattimento, per curare, con la sua presenza e con la sua rara competenza il buon andamento del servizio sanitario. Per meglio garentirsi del servizio stesso prolungava per più notti consecutive, sino ad ora tarda, la sua presenza presso i reparti più avanzati, che ispezionava col rischio continuo ed immediato di incontrarsi con formazioni nemiche e di cadere prigioniero. In una pericolosa ricognizione, in terreno violentemente battuto dal fuoco di armi automatiche rosse, si portava sotto il tiro per arrecare più prontamente il suo aiuto ai feriti, confermando di possedere grande sprezzo del pericolo e rare virtù militari. — O. M. S. - Offensiva della Catalogna - Torre Beses - Granena de la Carriga, 23-24-25 dicembre 1938-XVII.

BACCARINI Francesco fu Antonio e di Torelli Maria, da Ravenna, primo caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Sottufficiale ardito, assumeva in pieno combattimento il comando di un plotone. Ricevuto l'ordine di attaccare importante posizione avversaria, trascinava i suoi uomini con la parola e con l'esempio alla occupazione dell'obbiettivo, piombando di sorpresa sul nemico numeroso e ben sistemato, disperdendolo a colpi di bombe a mano ed infliggendogli notevoli perdite. In altro attacco confermava ancora una volta le sue doti di coraggio e di perizia, occupando con mossa fulminea, una quota ben fortificata. — Solivella del Contado - Tarrasa, 11-25 gennaio 1939-XVII.

BIGAGLI Ruggero fu Roberto e di Cacciotti Maria, da Prato (Firenze), primo caposquadra 7° reggimento CC. NN. (*alla memoria*). — Occupata colla propria squadra, una posizione fortemente battuta da mitragliatrici nemiche, impugnando il fucile mitragliatore di un milite che era rimasto ferito, si portava da solo, malgrado la reazione avversaria, in posizione dominante, e, individuata un'arma nemica, apriva il fuoco, non curandosi di essere in posizione del tutto scoperta. Colpito a morte incitava un rifornitore, accorso in suo aiuto, a continuare l'azione senza curarsi di lui. Spirava pochi istanti dopo, serenamente — Masia del las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

BOLZONI Vittorio di Alberto e di Giuliani Ida, da Parma, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Ardito, si distingueva in tutte le operazioni. Di notte, saputo che tre carri armati nostri erano rimasti fra le linee avversarie, attraversava una zona battuta dal fuoco del nemico, che si trovava in posizione dominante, e col concorso di pochi uomini riusciva a ricuperarli, dimostrando altissimo spirito di sacrificio, coraggio e sprezzo del pericolo. — Montargull (battaglia di Catalogna), 16 gennaio 1939-XVII.

CAGNONI Gianni fu Pietro e di Baboni Giuseppina, da Ravenna, primo seniore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Ottenuto il comando di un battaglione, si prodigava con valore ed entusiasmo durante tutto un lungo ciclo operativo. In occasione del passaggio a viva forza di un importante corso d'acqua alla testa del suo reparto, dimostrava slancio, decisione, iniziativa ed ammirevole coraggio personale. — Rio Segre - Rio Ter (Catalogna), gennaio - febbraio 1939-XVII.

CAPPUCCI Carlo di Domenico e di Del Fiume Domenica, da Lugo (Ravenna), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Investita e raggiunta con violenza dal proprio reparto una forte posizione nemica, incurante del fuoco avversario, pur in zona scoperta, col fuoco del proprio fucile mitragliatore permetteva al suo plotone di sistemarsi rapidamente a difesa. Individuato, veniva attaccato da rilevanti forze nemiche. Si difendeva con la propria arma fino a breve distanza con esemplare coraggio e sangue freddo, trascinando i compagni e passava poi al contrattacco a colpi di bombe a mano, riuscendo a sgominare e a porre in fuga il nemico. — Fronte di Catalogna - Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CARISSONI Luigi di Mansueto e di Palmini Libera, da Parre (Bergamo), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Sottufficiale comandante di squadra mitraglieri, rimasto ferito il proprio ufficiale, non esitava ad assumere il comando del plotone, dimostrando doti non comuni di capacità e sprezzo del pericolo e dirigendo, con precisione, il tiro delle proprie armi. Successivamente, visto cadere un fuciliere, con encomiabile spirito di altruismo, si slanciava in suo aiuto. Ferito ad una coscia, riusciva egualmente nel generoso intento, ed in seguito ritornava presso i suoi uomini abbandonava il reparto solo dietro ordine superiore, ed esprimeva ai dipendenti il proprio rammarico di non poter continuare nella lotta. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

CECCON Pietro di Pietro e di Marta Cavalli da Alsdert (Germania), camicia nera raggruppamento carristi. — Mitragliere di autoblindo, sempre primo in ogni impresa rischiosa, in una situazione critica, con il nemico vicinissimo al suo pezzo, lanciando bombe incendiarie, lo disperdeva con precise raffiche di mitraglia. Uscito dall'autoblindo, nonostante l'intenso fuoco a cui veniva fatto segno, dirigeva la manovra delle altre macchine e non rientrava che a manovra ultimata. — Colbatò, 24 gennaio 1939-XVII.

CHECCA Umberto di Pietro e di Ranagli Anna, da Pettorano Sul Gizio (Sulmona), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Nei combattimenti per la conquista di Granena e Cogull controbatteva con grande efficacia il violento fuoco nemico. In altra occasione, mentre stava per postare la propria arma, veniva circondato da un nucleo di nemici, dai quali si difendeva a colpi di bombe a mano. Ferito da proiettile esplosivo, abbandonava la posizione soltanto dopo vive insistenze. — Fronte di Catalogna - Granena Cogull, 25-26 dicembre 1938-XVII.

COFFOU Guido di Carlo e di Alice Zecovin, da Trieste, capo manipolo 2° reggimento CC. NN — Comandante di compagnia, dopo avere assaltata ed occupata una quota strenuamente difesa dall'avversario, sprezzando il pericolo, si portava in terreno completamente scoperto e battuto da violento fuoco, allo scopo di scegliere una posizione che meglio consentisse la sistemazione difensiva del suo reparto. Gravemente ferito da raffica di mitragliatrice, impediva con i gesti che i suoi dipendenti si esponessero per soccorrerlo e raggiungeva da solo il posto di medicazione. Esempio di coraggio e di ferrea volontà. — Fronte di Catalogna - Monte Forcas, 28 gennaio 1939-XVII.

COSMIN Pietro di Andrea e di Ruzza Isabella, da Quiliano (Savona), capomanipolo reggimento carristi. — Ufficiale volontario, di ardente fede fascista, in 24 mesi di dura lotta, ha prodigato tutta la sua attività per l'affermazione dell'Ideale Fascista. Due volte ferito, durante un furioso combattimento ingaggiato dalla sua compagnia contro un nemico superiore per forze ed armamento chiedeva l'onore di lanciarsi avanti per primo con il suo plotone carri di assalto. Avuto gravemente ferito il suo pilota e ferito egli stesso da scheggie multiple al volto, riusciva a riportare nelle linee il carro. Lasciato il pilota al sicuro, rifiutava qualsiasi medicazione e subito rientrava in combattimento unitamente alla compagnia, distinguendosi per combattività ed audacia. Già distintosi in precedenti azioni. — Cogull Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

FANTINI Dante fu Pietro e di Casini Adelaide da Reggio Emilia, primo caposquadra 7° reggimento CC. NN. (*alla memoria*). — Sottufficiale mitragliere ardito, in ogni azione cui partecipò in terra di Spagna, diede prova di elevata capacità e di non comune ardimento. All'assalto di ben muniti trinceramenti nemici, sempre primo ove più cruenta era la lotta, si prodigò, trascinando la sua squadra con la parola e con l'esempio. Visto un plotone gravemente minacciato dal violento fuoco di armi automatiche, alla testa dei suoi uomini, gridando: « Avanti », si slanciava allo scoperto e, con un ben diretto fuoco della mitragliatrice, riduceva al silenzio l'avversario, costringendolo alla fuga. Nell'eroica impresa, cadeva fulminato. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

FEDRIGA Armanno di Bortolo e fu Armanna Domenica, da Pian di Borno (Brescia), capo squadra 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra esploratori, dava in varie occasioni prove di grande ardimento. Venuto a contatto con nuclei di nemici, riusciva a sloggiarli dagli appostamenti, catturando armi e materiali. Ferito ad una mano da pallottola di fucile, rifiutava di abbandonare la linea di fuoco. Offertosi volontariamente per riconoscere le posizioni del nemico, si portava con i suoi uomini sotto un centro di fuoco, sloggiandone i difensori con lancio di bombe a mano. — Km. 19 della Carretera Sarroca-Sudanell, 26 dicembre 1938 XVII° - Alture di Mas de Granjol, 27 dicembre 1938-XVII.

FOGLIANI Gaetano di Daniele e di Lorenzini Erminia, da Fanano (Modena), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. (*alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri, in un brillante attacco a munitissima trincea nemica, guidava con perizia e sprezzo del pericolo i propri uomini, mantenendosi in posizione dominante, onde meglio osservare i movimenti del nemico, che concentrava il fuoco sulla posizione. Colpito a morte e conscio della imminente fine, trovava la forza di comunicare al vice comandante di plotone le istruzioni per proseguire l'azione e, quale sacro ammonimento, pronunciava le seguenti parole: « Dì a quei ragazzi che facciano il loro dovere fino all'ultimo nel nome del Duce ». — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

FRAU Giovanni fu Vincenzo e di Piras Grazia, da Suelli (Cagliari), capitano brigata mista « Frecce Azzurre ». — Comandante di battaglione d'assalto composto di italiani, in particolare e delicata situazione di combattimento, col suo personale, audace, decisivo intervento presso una compagnia avanzata, in difficile operazione, trascinava gli elementi di essa, esitanti per l'inaspettata violenta reazione di fuoco nemico, alla conquista di forte posizione aspramente contesa. — Las Foyas, 26 marzo 1938-XVI.

GEROCARNI Rosario fu Salvatore e di Putrino Teresa, da Palmi (Reggio Calabria), capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mortai, in rinforzo ad una compagnia avanzata, sotto un violentissimo fuoco di armi automatiche, con magnifico ardimento e generoso slancio, partecipava col suo reparto all'attacco di una munitissima posizione nemica, raggiungendola fra i primi e conquistandola a colpi di bombe a mano. Ferito il proprio comandante di compagnia, lo sostituiva e trasfondendo nei propri uomini il suo ardire e il suo entusiasmo, li guidava sempre con pieno successo e con perizia per tutto il ciclo operativo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 5 febbraio 1939-XVII.

GIOMBINI Siro di Attilio e di Elisa Fardella, da Jesi, seniore 2° reggimento CC. NN. — Comandante di un battaglione di assalto di CC. NN., lo guidava in due aspre azioni con capacità, col suo esempio trascinatore e con eccezionale ardimento. Sempre primo fra i più arditi dei

suoi legionari, strappava al nemico, con combattimento protrattosi di casa in casa, un importante centro abitato, dal quale l'indomani riprendeva l'azione per la costituzione di una testa di ponte, raggiungendo tutti gli obbiettivi e sorpassandoli di sua iniziativa. Fatto segno a violenti contrattacchi appoggiati da eccezionale preparazione d'artiglieria e gravemente ferito da mitragliatrice, non lasciava il comando del battaglione che a sera avanzata e solo quando vedeva ogni reazione nemica stroncata e le posizioni saldamente tenute. — Catalogna–Granena–Cogull, 25-26 dicembre 1938-XVII.

GOFFI Felice di Antonio e di Comoglio Teresa, da Torino camicia nera scelta 1° reggimento artiglieria Volontari del Littorio. — Motociclista addetto al comando di reggimento, con valore pari alla modestia, in ogni circostanza si è prodigato generosamente per far recapitare ordini ai reparti più avanzati. Nessuna offesa nemica o difficoltà di terreno ha mai potuto arrestarlo nell'adempimento dei suoi compiti, per i quali spesso si è offerto volontariamente. Il suo contegno sereno e coraggioso è stato sempre di esempio e di incitamento a tutti. — Aragona–Ebro–Levante, 14 marzo – 11 aprile, 13–25 luglio 1938-XVI.

GRILLO Pietro di Modestino e di Massaro Leonida, da Marcianise (Napoli), primo seniore 3° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di battaglione, per cinque giorni consecutivi, abilmente conducendo la propria unità, attraverso terreno impervio ed aspro, riusciva ad avere ragione di un nemico agguerrito, favorito dal terreno e ben fornito di armi automatiche, raggiungendo importanti obiettivi. Collaborava in tal modo alla buona riuscita delle operazioni della divisione. — Aragona–Ebro, 3–11 aprile 1938-XVI.

LAZAZZERA Rocco di Luigi e fu Caramia Anna, da Calatafimi (Trapani), capitano CC. RR. del C.T.V. — Inviato di collegamento con unità fortemente impegnata, volontariamente raggiungeva i reparti più avanzati impossibilitati, dalla violenta reazione avversaria, a passare un ponte di vitale importanza. Avvistati alcuni miliziani che stavano ultimando le operazioni per farlo saltare, solo, sprezzante del pericolo in motocicletta, vi si lanciava contro e li annientava a colpi di bombe a mano, rendendo possibile l'immediato afflusso delle nostre colonne, che incalzando il nemico, segnavano un grande trionfo della giornata. — S. Celoni (Catalogna), 31 gennaio 1939-XVII.

MANETTI Guido di Carlo e di Passaggio Maria, da Titignano (Pisa) capomanipolo 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitraglieri, durante cinquanta giorni di offensiva, teneva contegno trascinatore, che gli consentiva di chiedere ai suoi uomini qualsiasi sforzo e sacrificio. Durante l'attacco a forti posizioni nemiche, precedeva volontariamente, con una mitragliatrice, il plotone, e si impossessava, a colpi di bombe a mano, di una quota, dalla quale iniziava un duello micidiale contro armi pesanti nemiche, facilitando il compito del reparto attaccante. In altre azioni, sotto un violento fuoco, balzava fra i primi assaltatori. Al passaggio di un fiume per la creazione di importante testa di ponte, trascinava, con l'esempio e con l'entusiasmo, i suoi uomini fino a portare le proprie armi in posizione che consentiva di battere la via di ritirata del nemico. — Fronte di Catalogna–quota 427–strada Piera-Masquefa-Rio Ter, 3–23 gennaio–7 febbraio 1939-XVII.

MANNELLI Piero di Vincenzo e di Corradini Laura, da S. Romano Valdarno (Pisa), console M. V. S. N. raggruppamento carristi. — Distintosi in precedenti combattimenti nei quali rimaneva tre volte ferito, non ancora guarito, partecipava volontariamente a tutta la battaglia della Catalogna, quale ufficiale di collegamento del C. T. V. presso le unità celeri, dando ripetute prove di cosciente ardimento e sprezzo del pericolo nello spingersi tra gli elementi avanzati (arditi e carristi) sotto violento fuoco di artiglieria e armi automatiche, per rendersi conto della situazione e nel percorrere di notte zone infestate da nemici. Ardito ed infaticabile, seguendo le punte di sicurezza delle colonne celeri, interrogando prigionieri e civili dei paesi conquistati, ha fornito ai comandi delle colonne utili e tempestive informazioni, contribuendo efficacemente alla riuscita delle operazioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938–8 febbraio 1939–XVII.

MARCHETTI Giuseppe di Domenico e fu Maria Luigia Rossetti, da Faenza, caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Caposquadra di contabilità del plotone comando di battaglione, volontariamente si offriva per recapitare ordini alle sezioni cannoni, attraversando zone scoperte e battute dal fuoco nemico. Gravemente colpito al viso, conscio dell'importanza del momento, si sforzava di allontanare i compagni accorsi in suo aiuto, incitandoli a non perdere tempo con lui e a pensare invece alle più urgenti necessità dell'azione in corso. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

MASTRANTONIO Nicola di Giuseppe e fu De Bernardo Rachele, da Colletorto (Campobasso), centurione 2° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia di un battaglione di assalto, in 43 giorni di operazioni, dava costante fulgida prova di attaccamento al dovere, di capacità e di sprezzo del pericolo. In una fase particolarmente delicata, si slanciava col suo reparto attraverso terreno difficile e battuto, per dare rinforzo ad una colonna celere autocarrata, che era stata violentemente attaccata, assolvendo il suo compito e contribuendo al capovolgimento della situazione, che aveva termine con la disordinata fuga dell'avversario. — Catalogna, 23 dicembre 1838-XVII - 4 febbraio - Settore di Tordera, quota 200, 1° febbraio 1939-XVII.

MELGARA Giuseppe di Francesco Michele e di Alemagna Pierina, da Milano, capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia fucilieri, in una fase particolarmente delicata dell'azione, portava, con eccezionale ardimento e di propria iniziativa, il suo reparto in soccorso di una colonna celere autocarrata che, sorpresa in terreno sfavorevole e attaccata violentemente, stava per essere circondata dal nemico, imbaldanzito dalla prospettiva di un facile successo. Riusciva per primo a raggiungere la colonna, svincolandola dalla stretta e contrattaccava l'avversario costringendolo ad indietreggiare. Contribuiva poi a metterlo in fuga disordinata col concorso di altri reparti che nel frattempo erano sopraggiunti. Già distintosi in precedenti operazioni per capacità e coraggio. — Catalogna - Settore di Vidreros quota 200, 2 febbraio 1939-XVII.

MIORELLI Emilio fu Giuseppe e fu Pilati Angelina, da Tierno di Mari (Trento), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, nell'assalto di un forte trinceramento nemico, protetto da reticolati, si slanciava fra i primi attraverso l'unico varco, e, con preciso tiro di bombe a mano, piombava nella trincea avversaria, ponendo in fuga il nemico. Accortosi che una sua camicia nera, portatasi troppo innanzi, era caduta ferita, malgrado fatto segno a violento fuoco di mitragliatrici, raggiungeva il ferito e lo trascinava in posto riparato. Combattente sereno ed audace, seppe assolvere, con perizia ed entusiasmo, tutti i compiti a lui affidati. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

MULAS Francesco fu Raimondo e di Marianna Tiana, da Bono (Sassari), capomanipolo 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante un tentativo di sorpresa da parte del nemico, in terreno accidentato ed impervio, correva presso la compagnia più avanzata, incitando i soldati ed organizzando, con calma e decisione, il fuoco contro l'avversario. Si slanciava poi all'assalto, ponendosi in testa ad un gruppo di animosi, con i quali raggiungeva e conquistava per primo le posizioni nemiche. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

NICCOLINI Giuseppe fu Cesare e di Guerra Francesca, da Apuania, caposquadra 7° reggimento CC. NN. (*alla memoria*). — Durante l'attacco di una munita posizione avversaria, trascinava i suoi uomini all'assalto con perizia ed ardimento. Accortosi durante l'avanzata che il nemico tentava di postare un'arma automatica sul fianco del reparto, da dove avrebbe potuto causare rilevanti perdite ed ostacolare lo sviluppo dell'azione, con pronto intuito e decisione, impugnava un fucile mitragliatore e, con fuoco bene aggiustato, frustrava il tentativo avversario. Continuando poi intrepidamente la propria azione, a pochi passi dall'obbiettivo assegnatogli, cadeva colpito a morte, in testa alla propria squadra. Già distintosi in precedenti azioni. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

NISI Umberto fu Ferdinando e fu Riverso Giuseppa, da Brindisi, 1° caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Nonostante una grave ferita al collo riportata all'inizio dell'azione, continuava, con perizia e forza d'animo, a guidare sotto violento fuoco nemico la sua squadra all'attacco di munitissime posizioni fortificate. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

PEREGO Aldo fu Pietro e di Mandelli Giuditta, da Fara d'Adda (Bergamo), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Durante un aspro combattimento si distingueva per perizia e coraggio nel guidare i propri uomini all'attacco. Colpito gravemente, mentre alla testa dei propri uomini assaltava una trincea nemica, conscio dei propri doveri, con sforzo sovrumano si rialzava nell'intento di continuare la lotta. Sfinito per l'enorme perdita di sangue, trovava la forza di incoraggiare i propri dipendenti, incitandoli con parole piene di fede e di ardimento. Al proprio ufficiale diceva di essere contento di morire per il Duce e per la Patria. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

PERCIVATI Pietro di Tito e di Zanoli Teresa, da Godiasco (Pavia), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. (*alla memoria*). — Graduato di capo-arma si dimostrava sempre tenace, valoroso ed intelligente. In vicinanza del nemico, che saldamente fortificato aveva aperto nutrito fuoco, non esitava a portarsi innanzi per far meglio controbattere dal proprio fucile mitragliatore l'offesa avversaria. Ricevuto l'ordine di spostarsi e non volendo abbandonare la propria cassetta munizioni, mentre si sporgeva audacemente per prenderla, veniva colpito a morte. Negli ultimi istanti trovava la forza di dire che moriva contento per la grandezza della sua Patria e del Fascismo. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

POMILIO Nicola fu Andrea e di Valentini Concetta, da Capineto Finello (Chieti), sottocapomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Ferito, una prima volta, nell'attacco di posizioni fortemente presidiate, rifiutava ogni cura, continuando a guidare con perizia e slancio i propri uomini. Colpito ancora e gravemente al ventre, mentre assaltava impetuosamente le trincee nemiche, trovava la forza per incitare i suoi dipendenti a persistere e si rammaricava di non poter più partecipare alla lotta. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

SCARTEZZINI Giuseppe fu Domenico e di Bertelli Teresa, da S. Giovanni Lupatoto (Verona), primo caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Vice comandante di sezioni cannoni, coadiuvava con intelligenza e capacità il proprio ufficiale, rilevando doti non comuni di perizia. Ferito rifiutava di essere ricoverato rimanendo al proprio posto fino al termine del combattimento, continuando a prestare la sua opera fattiva e ad infondere coraggio ai dipendenti con parole di incitamento e col suo contegno calmo e sprezzante del pericolo. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

SENSI Luigi di Pietro e di Rosa Cirota, da Roma, centurione 2° reggimento «Frecce Azzurre». — Comandante di compagnia fisicamente menomato, per cinquanta giorni di dura offensiva, con spirito di sacrificio, alla testa dei suoi uomini, raggiungeva tutti gli obiettivi. Designato a coprire il fianco del proprio battaglione fortemente impegnato, non solo assolveva il compito, ma, con intelligente iniziativa, attaccava il nemico catturando quattro mitragliatrici, settanta prigionieri ed infliggendogli gravi perdite. Contribuiva così alla vittoriosa avanzata di altre forze nazionali. — Catalogna Rio Llobregat, 24 gennaio 1939-XVII.

SORBORARIA Edoardo, di Angelo e di Anselmo Giuseppina, da Brusasco (Torino), camicia nera battaglione arditi del C. T. V. — Ardito fra gli arditi, sempre volontario in missioni rischiose, ferito da pallottola di mitragliatrice, usciva volontariamente dall'ospedale non ancora guarito. In una ardita operazione si distingueva per slancio ed audacia nell'attaccare e catturare nuclei di nemici. Legionario entusiasta, uomo d'azione ardente ed instancabile. — Rio ter, 6 febbraio 1939-XVII.

SPEZZA Vincenzo di Giovan Battista e di Anna Mastripietro, da S. Demetrio, capomanipolo raggruppamento carristi. — Comandante di compagnia mitraglieri, arrestata dal fuoco nemico una colonna celere, non esitava a spingere le sue armi nelle immediate vicinanze delle posizioni avversarie. Poteva così effettuare il tiro a brevissima distanza e travolgere con la sua azione la resistenza nemica, concorrendo efficacemente alla vittoria. Già distintosi in precedente aspro combattimento, nel quale, con brillante manovra, riusciva a catturare prigionieri armi e materiali. — Km. 10 rotabile Alfes-Alcanò, 26 dicembre 1938 - Val Tordera, 29 gennaio 1939-XVII.

ULISSE Cesare, fu Ercole e fu Isotta Pirozzi, da Ancona, centurione 2° reggimento «Frecce Azzurre». — Comandante di compagnia fucilieri ostacolata, mentre avanzava, da un intero battaglione mitraglieri avversario, abilmente manovrando e trascinando il reparto con l'esempio del proprio ardire, faceva cadere l'intero schieramento del nemico, catturando quattro mitragliatrici, numerosi prigionieri ed infliggendogli rilevanti perdite, tra cui lo stesso comandante del battaglione. Già distintosi durante le cinquanta giornate del ciclo operativo. — Catalogna (Piera bivio Masquefa), 23 gennaio 1939-XVII.

VOCINO Luigi fu Giuseppe e di Facchino Maria, da S. Nicandro Garganico (Foggia) sottocapomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri, coraggioso e capace, col fuoco preciso ed efficace delle sue armi, permetteva ad una compagnia di sottrarsi alla situazione veramente critica in cui si trovava. Occupava quindi audacemente una quota dalla quale, con lancio di bombe a mano, obbligava alcuni avversari a darsi prigionieri, contribuendo così decisamente all'occupazione di Granena de las Gerrigas, obiettivo della compagnia cui era assegnato. — Catalogna, Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

KEKLER Carlo fu Roberto e di Crotti di Costigliole Costanza, da Udine, centurione 7° reggimento CC. NN. — Nel corso di un'aspra giornata assumeva spontaneamente il comando di una compagnia legionaria, sostituendo in un momento critico il comandante titolare, eroicamente caduto. Occupava, alla testa di pochi esploratori, un importante caposaldo nemico. Quantunque ferito ad una mano, respingeva un contrattacco notturno, concludendo felicemente il compito assuntosi volontariamente. — Sierra de Javalambre, 22 settembre 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

AGOSTINI Edum fu Filippo e di Lorenzini Annunziata, da Porretta Terme (Bologna), capomanipolo brigata « Frecce Nere ». — Sottocomandante di batteria da 75/27 entusiasta ed ardito, già distintosi in precedenti azioni, durante un violento combattimento, senza tralasciare l'adempimento delle sue mansioni, radunava, organizzava e teneva in linea nuclei di fanti, rimasti privi di comandante, nei pressi della sua posizione. — Strada Torre del Clarel, 26 marzo 1938 XVI°.

ARGNIANI Natale fu Vincenzo e di Verità Antonia, da Faenza (Ravenna) vicecaposquadra 2° reggimento CC. NN. — Addetto alla squadra informatori, durante tutto un lungo ciclo operativo, si prodigava infaticabilmente, con sprezzo del pericolo, portando a termine brillantemente tutti i delicati incarichi affidategli. Offertosi quale osservatore oltre le nostre avanguardie, con ammirabile sangue freddo rimaneva sotto il fuoco nemico, riuscendo ad individuare due batterie nemiche e segnalare in tempo utile una manovra di accerchiamento. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Catalogna 23 dicembre 1938 – 4 febbraio 1939 XVII.

BACCHETTI Girolamo fu Pietro e di Apollonia Ferretti, da Lugo (Ravenna), centurione 2° reggimento CC. NN. — Assumeva in azione il comando di una compagnia duramente provata dal fuoco nemico, trascinandola col suo entusiasmo e il suo esempio al raggiungimento degli obbiettivi. Successivamente impegnato da preponderanti forze nemiche, con abile manovra e ardito slancio, si portava decisamente al contrassalto, aprendo la via ai reparti che lo seguivano e liberando il nostro schieramento da ogni minaccia avversaria. — Catalogna–Quota 582 di Solivella, 10 gennaio – Segura 14–15 gennaio – Montagut, 25 gennaio 1939-XVII.

BENEDETTI don Giuseppe di Giovanni e di Benedetti Caterina, da Sant'Anna d'Alfaedo (Verona), centurione cappellano 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Cappellano addetto al comando di reggimento si è sempre prodigato in ogni circostanza con alto senso del dovere e con sprezzo del pericolo. Venuto a conoscenza che le batterie di un gruppo da 65 in postazione sulla linea delle fanterie avevano subite perdite, di sua iniziativa e con generoso slancio, si portò sulla linea di quei pezzi per assolvere ancor più degnamente la sua alta missione confortatrice e, sotto l'infuriare del tiro di mitragliatrici ed artiglieria nemica, rimase a soccorrere i feriti, a benedire i morenti ed animare i superstiti. — Monte Fosca, 26–31 dicembre, 1–2 gennaio, 1939-XVII.

BERGHELLA Leopoldo di Andrea e di Maria Giuseppa Santubuono, da Santo Apollinare Chietino, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone collegamenti, volontariamente provvedeva di giorno e di notte a mantenere il collegamento con i reparti assaltanti. Incurante del pericolo e sotto il tiro di sbarramento di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, più volte attraversava zona insidiosa e pericolosa, dando prova di coraggio non comune e di audacia personale. Partecipava spontaneamente a contrassaltare e ricacciare con bombe a mano gli avversari decisi a riconquistare l'importante caposaldo. Infortunato e dolorante, ricusava ogni riposo e con elevato spirito di dedizione e di sacrificio, continuava a prestare fino alla vittoria finale la sua opera personale di combattente e di comandante di plotone. — Alto Buitre, 21 – 22 – 23 settembre 1938-XVI.

BOCCARDO Ottavio di Antonio e di Vendraimin Ermenegilda, da Faenza (Ravenna) camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Capo carro di carro veloce, durante l'attacco a forte posizione nemica si lanciava, calmo ed audace contro il nemico che reagiva violentemente. Resosi inefficiente il suo carro mentre era sotto le posizioni nemiche, non esitava ad uscirne per ripararlo. Ferito mentre assolveva il compito, non abbandonava il suo posto, se non dopo l'ordine del suo comandante sopraggiunto. Appena medicato chiedeva di ritornare al suo posto, ma non poteva essere accontentato, data la gravità della ferita. — Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

BRUNACCI Marsiglio fu Assunto e di Carolina Petrucci, da Sestri Levante, capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone, dimostrava in tutto il ciclo operativo di Catalogna elevatissime qualità militari e non comune sprezzo del pericolo. In un passaggio obbligato sottoposto a violentissimo concentramento di fuoco, caduto il comandante della

compagnia e duramente provato il reparto dal fuoco micidiale e dal tiro incrociato delle armi automatiche, si prodigava nel soccorrere i feriti e nel riordinare la compagnia, che guidava sull'altra sponda del fiume Aspa, dando esempio di serenità e di calma. — Catalogna - Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

BUGLIONI Elvio fu Riccardo e fu Giorgini Elisa, da Osimo (Ancona), centurione medico 1ª divisione volontari. — Comandante di un reparto di sezione sanità, impiantato in località fatta continuamente segno alle offese avversarie, assolveva, con calma perfetta e costante, al suo compito. In una speciale circostanza si recava sotto il tiro, a raccogliere e curare dei feriti gravi, giacenti nei pressi della sua sezione, in zona scoperta. — Settore di Guadalajara, marzo 1937-XV.

CANGELMI Francesco di Tommaso e di Mantara Giovanna, da Carsoli (L'Aquila) vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Capo arma di fucile mitragliatore, nell'assalto ad una munitissima posizione avversaria, col fuoco della propria arma, contribuiva alla riuscita dell'operazione. Durante l'occupazione notturna di paese nemico, attaccato da una numerosa pattuglia avversaria si difendeva brillantemente e poscia la respingeva a colpi di bombe a mano, infliggendole gravi perdite. — Catalogna - Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

CARONTI Raffaele fu Nazzareno e fu Lustrissimi Maria, da Subiaco, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Aiutante maggiore di un battaglione, lanciato all'attacco di importante e munito capisaldi nemici, durante una intera giornata di aspri combattimenti, si rivelava prezioso strumento di collaborazione. Dopo aver ripetutamente osato di portarsi oltre le linee per agevolare l'azione dei reparti, in una fase notturna di contrattacco nemico, forniva una chiara prova di sereno coraggio e di esemplare sentimento del dovere. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sierra del Javalambre, 21-22 settembre 1938-XVI.

CARUSO Giorgio di Tommaso e di Verdura Antonietta, da S. Giorgio La Molara (Benevento), capomanipolo 5° reggimento CC.NN. — Comandante di sezione da 65/17 di accompagnamento con bravura tecnica e con personale valore ha saputo trasfondere nei suoi uomini le proprie brillanti virtù. In diverse azioni di guerra ed in situazioni particolarmente difficili e pericolose, affrontando ogni rischio, tempestivamente e con precisione interveniva col fuoco dei suoi pezzi, piazzandoli sotto il fuoco delle artiglierie e mitragliatrici nemiche, contribuendo efficacemente al raggiungimento di tutti gli obiettivi. Già distintosi in precedenti combattimenti. Esempio costante di ardimento e sprezzo del pericolo. — Fronte di Aragona - Alloza - Andorra - Alcaniz - Valdealgorfa - Mazaleon - Gandesa, 31 marzo-2 aprile 1938-XVI.

CASASOLI Dino fu Adolfo e di Anselmi Maria, da Castelgiorgio (Terni), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Quale segnalatore, partecipava con i reparti avanzati a tutte le azioni della battaglia di Catalogna, dimostrando sempre, nel disimpegno del suo incarico, iniziativa e ardimento non comuni. Nell'attacco del Castello di Montjuich di Gerona, si lanciava sulla forte posizione e la raggiungeva tra i primi, dopo vivace lotta a colpi di bombe a mano. — Catalogna-Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

CASONATO Vincenzo di Francesco e di Conti Maria, da Salgareda (Treviso), camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Legionario di grande fede e coraggio, venuto a conoscenza che tre nostri carri di assalto erano rimasti nelle mani dell'avversario, di notte, partiva con pochi uomini attraverso una zona battuta, per tentarne il ricupero. Benchè il nemico lo battesse da posizione dominante, riusciva nell'intento. — Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

CHIAROLANZA Giuseppe fu Vincenzo e fu Rosa Michela, da Napoli, camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore partecipava con un nucleo di arditi all'occupazione notturna di una quota saldamente tenuta dal nemico, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Spintosi animosamente avanti, riusciva a sorprendere e catturare numerosi nemici. — Costone di Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

CHINELLATO Giorgio fu Giovanni e di Todeschini Maria, da Venezia, sottocapomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mortai d'assalto, durante un attacco avversario, portava le sue armi su terreno scoperto e battuto, per meglio dirigerne il fuoco. Nel successivo contrattacco, si lanciava tra i primi, incitando gli uomini e trascinandoli con l'esempio. — Catalogna - Settore di Cogull - quota 311, 26-27 dicembre 1938-XVII.

CIVARDI Luigi di Achille e di Vercesi Carolina, da Stradella (Pavia), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Servente al pezzo di una sezione d'accompagnamento, mentre si prodigava a soccorrere i feriti del suo reparto, incurante del tiro delle artiglierie nemiche che produceva rilevanti perdite, veniva a sua volta ferito. Costretto ad essere ricoverato in ospedale, mentre era trasportato, rivolgeva ai compagni parole di rincrescimento per dover abbanonare il campo di battaglia e il proprio pezzo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

COLOMBO Luigi fu Luigi Guido e di Rampini Carolina, da Arluno (Milano) capomanipolo battaglione genio « Frecce Verdi ». — Incaricato di recare, con automezzi, materiali tecnici di urgente necessità alla compagnia artieri impegnata in un importante e difficile lavoro di rattamento stradale, veniva sorpreso lungo la strada da pattuglie nemiche e sottoposto a violento fuoco di fucileria e di anticarro. Con mirabile sangue freddo e grande sprezzo del pericolo, disponeva una intelligente ed efficace difesa degli automezzi e sosteneva valorosamente con i pochi uomini disponibili l'azione nemica, arrestando l'aggiramento che si stava tentando e concorrendo più tardi, col sopraggiungere di un reparto di fanteria a fugare l'avversario. Ufficiale di elevati sentimenti, già distintosi in numerose precedenti azioni per attività, valore e forte attaccamento al dovere. — Chilometro 28, carrettera Sarroca-Majals, 24 dicembre 1938-XVII.

CORRIDONI Gerardo di Francesco e di Carrani Giuseppina, da Megliano (Macerata), camicia nera battaglione arditi del C. T. V. — Già distintosi in precedenti combattimenti, ardito fra gli arditi, sempre volontario in missioni rischiose, si distingueva particolarmente nell'occupazione di una importante posizione, intimando la resa ad un gruppo di miliziani e riuscendo a catturare una mitragliatrice. — Rio Ter, 6 febbraio 1939-XVII.

CRIVELLI Bernardino fu Francesco e di Paoletta Egizia, da Milano, sottocapomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Durante l'attacco a posizioni nemiche fortemente organizzate e tenacemente difese, con l'esempio e con la parola trascinava più volte i suoi uomini all'assalto, sotto violento fuoco avversario. Con intelligente manovra e serena calma resisteva con i propri uomini nonostante la scarsissima copertura del terreno, permettendo ed agevolando l'avanzata di altri reparti. Esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

CUDA Sabato di Raffaele e di Cuda Grazia, da Futane (Salerno), camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Capo arma, durante un attacco di una quota saldamente occupata dal nemico, si lanciava all'attacco e, a colpi di bombe a mano, cooperava brillantemente alla riuscita dell'azione. Esempio di calma e di non comune sprezzo del pericolo. — Catalogna, Settore di Cogull - quota 311, 28 dicembre 1938-XVII.

DAL PIAZ Lino di Giulio e di Fontana Enrica, da Roverè della Luna (Trento), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore di squadra fucilieri, durante l'assalto ad una munita posizione avversaria, giuntovi fra i primi, si spingeva coraggiosamente innanzi e, piazzata l'arma in terreno scoperto, benchè fatto segno a violento fuoco, infliggeva gravi perdite al nemico, stroncando ogni tentativo di contrattacco. — Montargull, 16 gennaio 1939 anno XVII.

DE ALESSI Pio di Luigi e di Amisano Luigia, da Cornigliano (Genova), capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale di non comune perizia e sangue freddo, nell'attacco di un forte baluardo, che costituiva un ostacolo pressocchè insormontabile alla nostra avanzata, nonostante le difficoltà del terreno e la viva reazione avversaria, appoggiava con il fuoco preciso delle sue armi il reparto al quale era assegnato, e, alla testa dei propri uomini, raggiungeva fra i primi la contrastata posizione, sulla quale appostava arditamente le mitragliatrici per debellare le ultime resistenze avversarie. — Catalogna-Blancafort-Costone di Fores - Montargull Gerona, 9 gennaio, 4 febbraio 1939 XVII.

DENTI Dino di Dante e di Cacciali Natalina, da Fidenza (Parma), sottocapomanipolo battaglione arditi C. T. V. — Comandante di plotone fucilieri, assegnato alla punta di sicurezza dell'avanguardia di una colonna celere, dava prova di grande ardimento, intelligente iniziativa ed energia, concorrendo efficacemente all'attacco di forti nuclei nemici. Avuta la sensazione di trovarsi di fronte ad un nemico numeroso, ma demoralizzato, puntava decisamente in mezzo ad esso intimandogli ed ottenendo la resa. — Granollers, 28 gennaio 1939-XVII.

DESOGUS Antioco fu Salvatore e di Loi Giovanna, da Marcao (Cagliari), camicia nera 2° reggimento C.C. NN. — Porta ordini di compagnia, si distingueva ripetutamente per ardimento non comune nel disimpegno del suo servizio. Durante l'assalto ad una munitissima trincea avversaria, trascinava con l'esempio un nucleo di fucilieri, cooperando efficacemente alla conquista di essa. Esempio di abnegazione e di coraggio. — Catalogna Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

DI DOMENICO Angelo fu Filippo e di De Maix Anna, da Avezzano, (Sulmona), primo caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Avuto ordine di spingersi con la sua squadra su posizione avanzate con compito di osservazione, veniva a trovarsi improvvisamente di fronte ad un avversario numeroso ed a tutto deciso. Attaccato, teneva coraggiosamente fronte al nemico, costringendolo alla immobilità. Durante il combattimento, con grave rischio, non esitava a portarsi a pochi metri dalla linea avversaria, per trarre in salvo un camerata rimasto gravemente ferito da pallottola esplosiva. Esempio di generoso altruismo e sprezzo del pericolo. — Tarrasa, 25 gennaio 1939-XVII.

DI GIACOMO Salvatore di Raffaele e di Nicosia Catena, da Vittoria (Ragusa) caposquadra raggruppamento carristi. — Pilota di carri d'assalto, in un mese di duri combattimenti, dimostrava brillantemente doti di carrista calmo e sereno, di combattente ardito ed entusiasta. Mentre, di notte, il proprio reparto puntava alla conquista di un paese, incontrati nuclei nemici che, con bombe anticarro ed armi automatiche tentavano fermarlo e fare saltare un ponte, noncurante del pericolo, con audacia non comune, usciva dal carro e strisciando per terra, li sorprendeva e li metteva in fuga a colpi di bombe a mano. Continuava poi l'azione impedendo, nelle stesse condizioni, che un altro ponte venisse fatto saltare. — Strada di Las Piras, 14 gennaio 1939-XVII.

DI RONZA Raffaele di Domenico e fu Mendito Filomena, da Aversa, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Servente al pezzo di una batteria d'accompagnamento, colpita la propria sezione da violento tiro di mitragliatrici contraeree nemiche, che produceva rilevanti perdite e provocava l'incendio di vicini pagliai, con coraggiosa decisione e sprezzo del pericolo, si adoperava a sgombrare i compagni caduti, i pezzi e le munizioni, esponendosi ripetutamente al fuoco avversario ed al pericolo dello scoppio delle granate minacciate dall'incendio. — Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

ERRE Giuseppe di Luigi e di Zedda Silvia, da Sassari, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Servente al pezzo di una batteria di accompagnamento, colpita la propria sezione da violento tiro di mitragliatrici contraeree, che produceva rilevanti perdite e provocava l'incendio di vicini pagliai, con coraggiosa decisione e sprezzo del pericolo, si adoperava a sgombrare i compagni caduti, i pezzi e le munizioni, esponendosi ripetutamente al fuoco avversario ed all'imminente pericolo dello scoppio delle granate minacciate dall'incendio. — Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

FACELLI Cesare di Francesco e fu Vermigli Angela, da Modigliana (Forlì), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Fuciliere di compagnia, attraversava più volte un terreno fortemente battuto dal fuoco nemico per portare ordini al proprio comando. Essendo rimasto un nucleo avanzato senza munizioni, volontariamente si offriva per il rifornimento, rimanendo ferito gravemente. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

FAILLI Rinaldo fu Alessandro e di Cerchi Fanny, da Buscini (Arezzo), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore, durante l'attacco di una posizione fortemente difesa dal nemico, era tra i primi a raggiungerla. Piazzata arditamente l'arma su terreno scoperto, infliggeva all'avversario perdite tali da costringerlo alla fuga ed alla resa. Esempio costante in ogni combattimento di coraggio e sprezzo del pericolo. — Catalogna, Gerona, 4 febbraio 1939 anno XVII.

FELICIANI Luigi di Pasquale e di Amalia di Stefano, da Cellino Attanasio (Teramo), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, durante un contrattacco nemico si slanciava fuori dalla posizione e contribuiva a respingerlo con lancio di bombe a mano. Esempio di attaccamento al dovere e non comune coraggio. — Catalogna-Cogull-Quota 311, 31 dicembre 1938-XVII.

FILIANI Paolo di Giacinto e di Bevilacqua Maria Luigia, da Bologna, sottocapomanipolo raggruppamento carristi. — Comandante di plotone fucilieri, alla testa dei propri uomini, malgrado l'intenso e nutrito fuoco di armi automatiche, si slanciava sulle posizioni nemiche, conquistandole. Rivelando calma, serenità ed ardimento si spostava opportunamente e costringeva alla fuga elementi nemici che colpivano la compagnia di fianco e sul tergo. Già distintosi a Malaga, Guadalajara, Santander e nel ciclo operativo dell'Ebro. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

FILOSA Francesco di Pietro e di Matano Carmela, da Fasani di Sessa (Napoli), caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Caposquadra di un plotone fucilieri, nei momenti più difficili della battaglia, è stato di continuo esempio ai suoi uomini per sprezzo del pericolo, offrendosi spontaneamente per incarichi delicati di pattuglia. Rimasto ferito da un proiettile d'artiglieria, che faceva numerose vittime nel suo reparto, rifiutava di allontanarsi e si prodigava a sistemare a difesa con la sua squadra la quota conquistata. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

FOCHERINI G. Battista di Massimo e di Luberti Flaminia, da Carpi (Modena), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone, designato all'occupazione di una posizione nemica fortemente difesa, con ammirevole slancio ed iniziativa intelligente, manovrava le proprie squadre ed alla testa di esse si lanciava sul nemico, obbligandolo con furioso lancio di bombe a mano ad abbandonare la posizione. Contrattaccato da forze superiori, arditamente con pochi uomini, si lanciava sul fianco all'assalitore obbligandolo a desistere dal contrattacco ed a volgere in precipitosa fuga. — Masias de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

FOGLIANI Gaetano di Daniele e di Lorenzini Erminia, da Fanano (Modena), caponianipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un plotone esploratori arditi, nell'attacco di una quota fortemente difesa, trascinava con la parola e con l'esempio i suoi uomini, raggiungendo l'obiettivo. — Fronte di Aragona — Quota 526 Mudefes, aprile 1938-XVI.

FORTI Romolo fu Costantino e di Moroni Elisabetta, da Montereale (L'Aquila) caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Capo pezzo di batteria di accompagnamento da 65/17 intuita la urgente necessità di battere alcune armi automatiche avversarie, che disturbavano i movimenti dei reparti di fanteria, non esitava a spingersi oltre la linea avanzata, in una zona scoperta e battuta da intenso fuoco, allo scopo di meglio osservare il terreno antistante. Individuate le postazioni nemiche, dirigeva contro di esse un tiro preciso ed assai efficace riuscendo a ridurle al silenzio ed agevolando in tal modo il movimento dei reparti di fanteria. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

FRACASSI Domenico fu Mariano e di Serafini Anna Maria, da Cinecittà Nuova (Roma), milite scelto milizia nazionale della strada. — Graduato della milizia nazionale della strada si prodigava in lunghi e snervanti servizi. Sotto l'offesa di artiglieria e fucileria nemiche, che lasciava evidenti tracce sull'automezzo da lui condotto, dava prova di ammirevole calma e grande coraggio, portando a termine la missione affidatagli. Con ardimento e generosità, sprezzante del pericolo a cui si sottoponeva, domava prontamente un incendio sviluppatosi su di un autocarro carico di esplosivi colpiti da proiettili incendiari, evitando tragiche conseguenze. Esempio di ardimento e di coraggio. — Espluga de Francolí, 11 gennaio 1939-XVII.

GALANTE Giacinto di Pasquale e di Compagnoni Ada da S. Paolo (Brasile), camicia nera scelta battaglione arditi del C. T. V. — Già distintosi in precedenti combattimenti per ardimento e intelligenti iniziative, dava prova di grande audacia nell'affrontare con altri due compagni un gruppo di sei miliziani che proteggevano i lavori di mina di un ponte. Ferito da scheggia di bombe al braccio sinistro, rifiutava di essere sgombrato e, dopo sommaria medicazione, raggiungeva il proprio reparto col quale prendeva parte, distinguendosi ancora, all'occupazione di una importante posizione. — Vidreras Caldas de Malavella, 2-3 febbraio 1939-XVII.

GASBARRO Mario di Nicodemo e di Caruso Maria, da Castel di Sangro, caposquadra M. V. S. N. raggruppamento carristi. — Capo squadra mitragliere, nell'attacco ad importante posizione, pur avendo la sua squadra ridotta a pochi uomini, reagiva efficacemente contro il fuoco nemico e spingeva arditamente la sua arma presso un centro di fuoco avversario, particolarmente molesto, debellandolo anche con lancio di bombe a mano. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

GATTONI Guido fu Carlo e di Goddio Giuditta, da Gattico (Novara), camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Porta ordini di battaglione, in giornate di aspro combattimento, percorrendo zone fortemente battute dalle armi automatiche avversarie, esplicava con instancabile attività e audacia il difficile compito. Nell'ultima fase della azione partecipava volontariamente all'assalto della posizione nemica, giungendovi fra i primi. — Fronte di Teruel, 13-18 luglio 1938-XVI.

GAZZANO Angelo fu Alfonso e di Paola Pignone, da Mondovì (Cuneo), centurione medico raggruppamento carristi. — Dirigente il servizio sanitario del raggruppamento carristi, durante un aspro combattimento nel quale erano impegnati tutti i reparti del raggruppamento stesso, per meglio assolvere la sua missione prendeva posto su di un carro d'assalto e, portatosi ove maggiormente era il pericolo e più cruenta la lotta, riusciva a dare ai numerosi feriti l'immediato conforto delle sue cure e della sua parola. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII. — Casteldans, 3 gennaio 1939 anno XVII.

GHERARDUCCI Luigi fu Pietro e di Emma Paolieri, da Fiesole, sottotenente 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale di non comuni qualità militari, all'assalto di una ridotta nemica, guidava il suo plotone con deciso slancio, conquistandola dopo un violento corpo a corpo. Visto

poi che un altro reparto laterale era fortemente impegnato, di propria iniziativa, contribuiva efficacemente a spezzare la tenace resistenza avversaria in quel settore. Già in altre occasioni si era distinto per alto senso del dovere e per sprezzo del pericolo. — Catalogna-Montagut, 25 gennaio 1939-XVII.

GIGLIA Carmelo di Francesco e di Radice Carmela, da Sinagre (Messina), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Durante un violento combattimento per la conquista di importante posizione nemica, rimaneva ferito ad un braccio. Nonostante la perdita di sangue ed il dolore, rimaneva al suo posto di combattimento, per non abbandonare il fucile mitragliatore. Dopo aver partecipato all'intera azione, conclusasi con la conquista della posizione avversaria, pressato dall'insistenza dei suoi superiori e dall'ordine dell'ufficiale medico, consentiva a farsi ricoverare all'ospedale. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

GRESELE Luigi di Pietro e di Correola Gemma, da Recoaro (Vicenza), capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Avuto l'incarico di conquistare con il proprio plotone una difficile e munita posizione avversaria, vi giungeva con grande slancio, sbaragliando il nemico. Accortosi di una minaccia di infiltrazione, pur sotto violento fuoco avversario, la sventava, percorrendo, di sua iniziativa, varie volte, una insidiosa zona boschiva. Esempio di coraggio e di spirito di sacrificio. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

GUBBINI Ferdinando di Vincenzo e di Panieri Caterina, da Fabriano (Ancona), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Port'arma già distintosi per ardimento e sprezzo del pericolo, portava la sua arma in posizione avanzata e scoperta, snidando, col fuoco preciso, un mitragliatore nemico che offendeva un fianco della compagnia avanzata. Fatto segno a vivissima reazione avversaria, non abbandonava il suo posto e, incurante del grave pericolo al quale si esponeva, resisteva fino all'arrivo di un reparto fucilieri. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

LANINI Aldo di Guido e di Monti Ines, da Roma, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Camicia nera con funzioni di capo pezzo di una batteria d'accompagnamento da 65/17, essendo reso necessario spostare la sezione allo scopo di battere nuovi centri di fuoco nemici, che disturbavano il fianco dei reparti di fanteria avanzati, con prontezza di percezione e coraggio, dirigeva il movimento del proprio pezzo, incurante delle raffiche di mitraglia. Rapidamente condotta a termine l'operazione, apriva tempestivamente il fuoco contro le munite posizioni nemiche, agevolando il movimento dell'altro pezzo che, prontamente, poteva così concorrere a neutralizzare le armi avversarie che disturbavano l'avanzata della fanteria.— Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

LANNI Duilio fu Beniamino e di Regina Luciani, da Roma, camicia nera 7° reggimento CC. NN. - In un momento particolarmente difficile, con eccezionale slancio e coraggio, volontariamente assumeva il comando di un nucleo di uomini, che arditamente trascinava all'assalto di munitissima posizione nemica. Con grande sprezzo del pericolo ed al lancio di bombe a mano, ne fugava i difensori, inseguendoli fino alla occupazione totale della cima contesa. Costante esempio di calma e di alto senso del dovere. — Alto de Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

LO BIANCO Giuseppe fu Filippo e di Giuseppa Caleca, da Palermo, capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Durante la battaglia di Catalogna, sebbene minorato per la riapertura di una vecchia ferita, ne sopportava stoicamente il dolore, rifiutando il ricovero in ospedale. Trascinava più volte il proprio plotone all'assalto di importanti posizioni nemiche, giungendovi sempre per primo e dimostrando in ogni occasione perizia e sprezzo del pericolo ammirevoli. — Catalogna. - Montagut, 25 gennaio 1939-XVII.

LUCATO Amedeo fu Giovan Battista e di Pizzalotto Elisabetta, da Margano (Treviso), capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri, ricevuto l'ordine di occupare una quota dalla quale poteva battere con le sue armi il fianco del nemico, alla testa dei suoi uomini, sotto violento tiro avversario, raggiungeva la posizione e, con intelligente iniziativa, continuava l'azione, sino a scacciare da un trincerone il nemico che impediva l'avanzata di altri reparti, dando così prova di coraggio e di non comune perizia. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

MANCINI Giacomo di Alessandro e fu Graziani Cesira, da Marsiglia, camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di battaglione, durante un violento combattimento, si recava più volte alle linee avanzate, esplicando i vari incarichi con iniziativa e sprezzo del pericolo. Gravemente ferito, rifiutava ogni aiuto, rammaricandosi solo di non poter continuare il combattimento. — Masias de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

MARINELLI Bernardo di Giovanni e di Passetti Adele, da Bergamo, 1° centurione 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale a disposizione, chiedeva l'onore di slanciarsi con la prima ondata all'assalto di una munitissima posizione, dando esempio di coraggio e pronta iniziativa per la conquista e la successiva sistemazione degli obbiettivi raggiunti. In precedenti durissimi combattimenti, quale comandante interinale di battaglione, si distingueva per calma e sprezzo del pericolo. — Catalogna-Seros, 23 dicembre 1938. - Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

MAZZON Arturo fu Giovanni e di Barsese Luigia, da Levico (Trento), caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Sottufficiale dotato di grande coraggio, durante il combattimento per la conquista di Granena, venuto a mancare il comandante di plotone lo sostituiva e, per tutto il periodo dell'azione, guidava i propri uomini, assolvendo brillantemente i compiti assegnatigli. Comandato con il plotone a presidiare di notte una posizione avanzata e fortemente battuta, si sistemava a difesa e controbatteva con precisi tiri il fuoco avversario. — Fronte di Catalogna, Santa Coloma de Queralt, 15 gennaio 1939-XVII.

NARDI Giovanni di Guido e di Vitaliani Maria Vittoria, da Chiarano (Treviso), capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Durante l'occupazione della Catalogna, in ogni azione incitando gli uomini coll'esempio, sotto intenso fuoco avversario, provvedeva a sistemare a difesa settori particolarmente delicati, dimostrando di possedere qualità militari non comuni. Comandato in numerose operazioni di ricognizione e di collegamento tra reparti, assolveva sempre il compito, superando difficili situazioni. — Seros, 23 dicembre 1938- Gerona, 6 febbraio 1939-XVII.

NASCIMBENE Giorgio di Carlo e di Nascimbene Maria, da Tortona, capomanipolo raggruppamento carristi. — Comandante di batteria da 65/17, durante aspro combattimento, spingeva i suoi pezzi nelle linee più avanzate della fanteria per meglio battere il nemico che premeva contro le nostre posizioni. Nonostante la forte reazione nemica, incurante di ogni rischio, batteva e disperdeva col fuoco dei suoi pezzi una colonna motorizzata avversaria e concorreva poi a fermare altre colonne che attaccavano la posizione. — Km. 10 rotabile Alfes-Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

PAGLIARI Emilio fu Carlo e fu Dacconti Teresa, da Pralboino (Brescia) caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra esploratori, si spingeva arditamente oltre il limite assegnatogli, sorprendendo e facendo prigioniero un forte nucleo di nemici. Con la propria squadra destinata a rivelare centri di fuoco avversari, resisteva impavido alla mitraglia nemica, sino a quando non sopraggiungevano i rinforzi. — Catalogna - Zona di Cogull quota 311, 30 dicembre 1938-XVII.

PARBONI Augusto di Stanislao e di Luisa Palmarini, da Milano, capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale di alte virtù militari, in una lunga serie di combattimenti, si distingueva sempre per entusiastica fede e sprezzo del pericolo. Di rincalzo ad una compagnia seriamente impegnata contro una posizione tenacemente difesa, con rapida e audace manovra, si lanciava sul fianco del nemico, contribuendo con l'irruenza del suo assalto, alla definitiva occupazione dell'importante obiettivo. — Catalogna - Segura - Montargul - Montagut, 15-25 gennaio 1939-XVII.

PASSILONGO Antonio di Giuseppe e di Sacca Giuseppina, da Rovolone (Verona) camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Capo arma mortai d'assalto, ferito durante un combattimento ed indotto a restare indietro con altri cinque compagni feriti più gravemente ed intrasportabili, era loro di conforto e provvedeva, per quanto possibile, a ripararli dalle persistenti raffiche del fuoco avversario. — Cogull, 25 dicembre 1938-XVII.

PASSONI Ilio di Cesare e di Passoni Pasqua, da Narni (Terni), caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Sottufficiale esploratore, partecipava volontariamente ad una ardita ricognizione in zona tenuta saldamente dal nemico, occupando, a colpi di bomba a mano, una importantissima quota. In un tentativo di contrattacco, nonostante l'intenso fuoco avversario, incurante del pericolo, apriva il fuoco con un'arma automatica, mantenendo saldamente la posizione, fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Fronte di Catalogna-Monte Fosca, 27 dicembre 1938-XVII.

PILLON Gino di Vittorio e di Furlanetto Melania, da Nervesa della Battaglia (Treviso), centurione 2° reggimento CC. NN. — Comandante di una compagnia avanzata, noncurante del pericolo, percorreva più volte lo schieramento fortemente battuto dal fuoco nemico, incitando i suoi dipendenti con la parola e con l'esempio. Alla testa della sua compagnia occupava poi a colpi di bombe a mano, il paese di Granena strenuamente difeso dall'avversario. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

POFFA Giovanni di Francesco e di Bresciani Caterina, da Ghedi (Brescia), vice caposquadra raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto di provata ed audace perizia, in un aspro combattimento durato un'intera giornata, era sempre fra i primi su ogni obiettivo. In successiva azione, individuata una mitragliatrice avversaria che con violento fuoco, molestava i nostri reparti, con ardita e brillante manovra, superando gravi difficoltà che l'obbligavano ad avanzare a sportelli aperti, si portava col suo carro a tergo dell'arma, riuscendo a catturarla con lancio di bombe a mano e facendo buon numero di prigionieri. — Matarò, 27 gennaio 1939-XVII.

ROMAGNOLI Onorato di Virginio e di Pizzirani Ida, da Fabri (Bologna), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra, prese parte attivissima a tutti i combattimenti di un lungo ciclo operativo, distinguendosi per capacità, decisione e sprezzo del pericolo. Durante un violento contrattacco nemico, si prodigava nella difesa della posizione conquistata e, di sua iniziativa, con un pugno di audaci, effettuava una ardita sortita dalle linee, infliggendo sensibili perdite al nemico e catturando diversi prigionieri. — Catalogna-Seros, 23 dicembre 1938-Segura, 14 gennaio-Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

ROSSETTI Salvatore di Giuseppe e fu D'Apuzzo Maria Giuseppina, da Eclano (Avellino), capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di una sezione cannoni assegnata ad un battaglione di assalto, cooperava efficacemente col fuoco dei suoi pezzi, in terreno completamente scoperto e violentemente battuto, all'attacco di una munitissima posizione. Successivamente si portava con i primi reparti del battaglione sulla linea conquistata dove, malgrado la viva reazione di mitragliatrici e artiglieria, con sprezzo del pericolo e serenità ammirevoli, si prodigava a dirigere il fuoco dei suoi pezzi, validamente appoggiando il battaglione, nella occupazione delle posizioni avversarie. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

SACCHERO G. Battista fu Lorenzo e di Murino Matilde, da Catania, capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Ufficiale comandante di plotone mitraglieri, durante un aspro combattimento, di sua iniziativa, sprezzante del pericolo, appostava di sorpresa le proprie armi in posizione difficile e riusciva a mettere lo scompiglio tra le file nemiche, favorendo così l'avanzata dei fucilieri. Determinatasi la fuga dell'avversario, nonostante violento fuoco di artiglieria nemica, con coraggio non comune, postando personalmente un'arma su quota dominante, causava numerose perdite all'avversario, catturando anche parecchi prigionieri. — Magnifico esempio di ardimento e di attaccamento al dovere. — Sierra de Javalambre, 22 settembre 1938-XVI.

SBORIGI Aldo fu Augusto e fu Maria Zelinda Tommaselli, da Roma, seniore 2° reggimento CC. NN. — Durante un lungo ciclo operativo, al comando di un battaglione di assalto di CC. NN dava costante prova di capacità e non comune sprezzo del pericolo. Avuto il compito di aggirare con ardita manovra, forti posizioni organizzate a difesa di un centro abitato, assolveva brillantemente il compito stesso, sempre in testa al reparto, dando alto esempio di entusiasmo, sprezzo di ogni disagio, non comune ardimento. — Catalogna-Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

SEPE Giuseppe di Giuseppe e di Lazzari Almerinda, da Napoli, capomanipolo 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, si lanciava alla testa dei suoi uomini all'attacco di una posizione avversaria, tenacemente difesa, la raggiungeva, sloggiandone il nemico, al quale catturava prigionieri, armi e munizioni. — Calella, 31 gennaio 1939-XVII.

SOLDANI Guglielmo di Marsilio e fu Tiacci Maria, da Slachen (Germania), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Vice caposquadra addetto al reparto salmerie di batteria d'accompagnamento ha, in ogni occasione, dato prova di ardimento, coraggio e alto spirito di abnegazione. Mentre il suo reparto veniva colpito da un concentramento nemico di artiglieria, che procurava rilevanti perdite di uomini e di quadrupedi, con encomiabile sangue freddo, sotto il tiro incessante, si adoperava a riordinare il reparto stesso e a prodigare le prime cure ai feriti. Provvedeva poi a dirigere in zona riparata le salmerie, riuscendo in tal modo ad evitare ulteriori perdite. — Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

STANCA Carmelo fu Pasquale e fu Luisa Giannuzzi, da Soleto (Lecce), centurione 2° reggimento CC. NN. — Già distintosi per capacità e sprezzo del pericolo nei combattimenti dei precedenti cicli operativi, diede in quello di Catalogna ancora più fulgida dimostrazione della ininterrotta tradizione del sanitario combattente. Nelle aspre giornate di Cogull, a poca distanza dal nemico, nella chiesa del paese e sotto violento tiro d'artiglieria, protrattosi per tre giorni, riusciva a curare, dimentico persino del cibo e del riposo, più di trecento feriti, non del solo suo reggimento ma di ogni reparto delle tre divisioni del C.T.V. che in quelle dure giornate furono consacrati alla gloria e al sacrificio legionario. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-Anno XVII.

STEFANUCCI Antonio di Giuseppe e di Capaldi Angela, da Celano (L'Aquila), caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Durante l'assalto di una quota, accompagnava efficacemente col fuoco delle sue armi i plotoni fucilieri avanzati. Riusciva poi a giungere sulla quota coi primi fucilieri e postare le sue armi allo scoperto. Sotto micidiale fuoco, contribuiva a respingere un violento contrattacco, causando al nemico forti perdite. Esempio di coraggio, di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Catalogna, Settore di Cogull, 28 dicembre 1938-XVII.

TAGLIAFERRI Alfonso fu Giuseppe e di Tagliaferri Agostina, da Novara, capomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale veterano di Spagna, già distintosi in precedenti azioni, comandante di un plotone mortai di assalto in rinforzo ad una compagnia fucilieri avanzata, sotto violento fuoco di armi automatiche e di artiglieria nemica, portava il suo valido appoggio in momento di estrema crisi. Vistosi parte delle armi inutilizzate e la compagnia presa fra due fuochi, non esitava a lanciarsi di propria iniziativa avanti con tutto il suo plotone, per meglio concorrere con il lancio di bombe a mano, all'esito favorevole dell'assalto. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

TRABUCCHI Evaristo di Ernesto e di Moghetti Laura, da Roma, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri trascinava con intuito, entusiasmo e decisione i propri uomini all'attacco di una munitissima posizione avversaria. Noncurante del rabbioso, micidiale fuoco, organizzava il reparto per efficacemente reagire all'offesa nemica e col suo magnifico esemplare contegno, otteneva che i dipendenti si comportassero da valorosi. Nella sua instancabile attività, per portarsi sempre e prontamente ove più si palesava minacciosa l'offesa nemica restava gravemente ferito. — Masia de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

TRAINI Ugo fu Giuseppe e di Ciccarelli Genoveffa, da Camerata Nuova (Roma), centurione s.p.e. milizia nazionale della strada. — Ufficiale della milizia della strada, si distingueva nella battaglia della Catalogna per doti di eccezionale resistenza, coraggio e pronto spirito organizzativo. In Seros, eseguite preventivamente ardite ricognizioni, istradava le truppe su piste praticabili e sicure evitando così perdite. In Aytona, con un nucleo di pochi armati, respingeva arditamente infiltrazioni nemiche che disturbavano un fianco di una divisione operante. In Borgas Blanca, durante intenso fuoco di artiglieria avversaria, che batteva il quadrivio di ingresso del paese, causando perdite ed incendiando un autocarro carico di munizioni, pur essendo stato invitato da un suo superiore a ripararsi, rimaneva sul posto per lo smistamento dei carreggi ivi affluiti e, con pochi animosi, spegneva il pericoloso incendio dell'automezzo. — Fronte di Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

TUDISCO Armando di Camillo e di Tossini Olimpia, da Avellino, sottocapomanipolo raggruppamento carristi. — Comandante di plotone motomitraglieri, durante l'occupazione di un importante centro abitato, in cooperazione con carri armati, accortosi che da un fabbricato isolato forti nuclei nemici battevano con armi automatiche gli accessi al paese, trascinava i suoi uomini all'assalto e, con lancio di bombe a mano, sbaragliava l'avversario che veniva catturato. Rendeva sicura, col suo gesto audace e tempestivo, l'azione dei carri e delle forze sopravvenienti. — S. Coloma de Queralt, 14 gennaio 1939-XVII.

VARANO Libero Antonio di Lorenzo e di Cardellicchio Gasperina da Reggio Calabria, capomanipolo 4° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia, in due giorni di aspri combattimenti, fu sempre di esempio e sprone ai propri dipendenti. All'assalto di una quota validamente difesa, si poneva alla testa dei propri uomini e li trascinava col suo personale valore sulla contesa posizione, obbligando il nemico a precipitosa fuga. Già distintosi in precedenti azioni per sprezzo del pericolo ed ardimento. — Quota 1564, 21 settembre 1938-XVI.

VIDUSSONI Aldo di Silvio e di Sandri Anna da Fogliano (Trieste), capomanipolo reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Mutilato di una mano e rimpatriato, volle ritornare a dividere coi suoi artiglieri rischi e pericoli della vita di guerra. Sul fronte del Levante, durante la battaglia di Catalogna e quella del Centro Spagna, dimostrò attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Levante-Catalogna-Centro Spagna, 10 agosto 1938-31 marzo 1939-XVII.

VITALI Iso di Gaetano e di Grazzi Ida, da Bottrighe (Rovigo), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di un battaglione fortemente impegnato nell'attacco di munitissime trincee nemiche, ripetutamente attraversando terreno falciato dal tiro, assolveva con entusiasmo il suo compito. Incurante del pericolo e della stanchezza, volontariamente si offriva quando più rischiosa era la missione. Caduto ferito, esprimeva solo il rammarico di dover abbandonare il suo reparto. — Masias de las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

VOMERO Rocco fu Domenico e di Marotta Maria Giuseppa, da Roggiano Gravina (Cosenza), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Porta arma di una squadra mitraglieri, nel momento decisivo del combattimento, sotto violentissimo fuoco nemico, con sprezzo del pericolo, raggiungeva per primo l'obbiettivo della compagnia, lo difendeva strenuamente con la sua arma, neutralizzando il fuoco avversario ed agevolando la completa occupazione dell'obiettivo stesso. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

ZANASI Vincenzo fu Giuseppe e fu Boggio Silvia, da Castelfranco Emilia, centurione medico intendenza C.T.V. — Valente e coraggioso ufficiale medico — in 28 mesi di guerra — dava frequenti prove di spiccata comprensione dei suoi doveri professionali e militari. Durante un violento mitragliamento di aerei nemici che investiva il nucleo chirurgico da lui diretto, rimaneva al proprio posto di lavoro conducendo a termine — incurante della propria incolumità — un difficile intervento operatorio per trarre in salvo un legionario gravemente ferito. Esempio di profondo senso di umanità, di elevato concetto del dovere, di sprezzo del pericolo. — Granena, 5 gennaio 1939-XVII.

ZUNINO Pietro fu Paolo e di Pesce Carolina, da Calizzano (Savona), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Servente al pezzo di una batteria d'accompagnamento, colpita la propria sezione da violento tiro di mitragliatrici contraeree nemiche, che produceva rilevanti perdite e provocava l'incendio di vicini pagliai, con coraggiosa decisione e sprezzo del pericolo, si adoperava a sgombrare i compagni caduti, i pezzi e le munizioni, esponendosi ripetutamente al fuoco avversario ed al pericolo dello scoppio delle granate minacciate dall'incendio. — Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANZALDI Gastone fu Antonino e fu Giuseppa Giusto, da Catania, seniore 2° reggimento CC. NN. — Assunto, durante un lungo ed aspro ciclo operativo, il comando di un battaglione di CC. NN. lo guidava fino al termine dell'azione, dimostrando sicura capacità di comando, elevate virtù di combattente e spiccata qualità di animatore e trascinatore dei suoi dipendenti. — Catalogna, 27 gennaio-4 febbraio 1939-XVII.

ATZAS Costantino di Battista e di Lai Maria, da Moragrugnone (Oristano), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri conduceva i suoi uomini all'assalto, sotto violento fuoco nemico con perizia ed ardimento. — El Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

BARALDI Osvaldo fu Antonio e di Pini Alma da Concordia sulla Secchia (Modena), capomanipolo comando genio C.T.V. — Ufficiale addetto al posto di distribuzione ed avviamento materiali del genio, assicurava, durante la battaglia dell'Ebro, del Levante e della Catalogna, il tempestivo rifornimento di materiali occorrenti ai reparti e, noncurante dell'offesa nemica, raggiungeva i luoghi d'impiego, sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici, per poter meglio espletare il servizio. — Catalogna, 23 dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

BEGGIO Pietro di Vittorio e di Padovani Luigia, da Padova, camicia nera 1° autoreparto autogruppo di manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito avanzato munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro da incursione aerea nemica, che batteva violentemente la località con azioni di bombardamento e di mitragliamento a bassa quota, provocando incendi nel deposito e gravi danni al materiale ed al personale intento al carico, si prodigava con i compagni a spegnere gli incendi sviluppatisi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. — Strada Alcaniz-Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

BENEDETTI Alessandro fu Muzio e fu Faini Adele, da Fermo (Ascoli Piceno), sottocapomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Già distintosi in precedenti azioni per valore ed ardimento, durante il lungo ed aspro ciclo operativo della Catalogna, quale ufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria d'assalto di camicie nere, prodigava tutto se stesso nello espletare importanti e delicati incarichi, dimostrando elevata capacità, grande sprezzo del pericolo e coraggio. Offertosi sempre volontariamente a recapitare ordini a reparti di primo scaglione, fu ovunque di grande rendimento. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-Anno XVII.

BERGAMINI Carlo di Evaristo e di Cavallini Filomena, da Crevalcore (Bologna), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Vice comandante di squadra, durante un assalto, visto cadere il proprio caposquadra, lo sostituiva e, trascinando gli uomini con l'esempio, proseguiva l'azione e raggiungeva ed occupava la posizione nemica a colpi di bombe a mano. — Catalogna-Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

BIANCHI Giulio di Luigi e di Bianchi Angela, da Quasso al Piano (Varese), caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, nella conquista di un importante centro, sistemava la propria squadra a difesa di reparto avanzato e, nonostante il violento fuoco nemico, controbatteva con tiro preciso il contrattacco avversario evitando in tal modo l'aggiramento del reparto. — Fronte di Catalogna-Granera di Las Gerrigas, 25 dicembre 1938-Anno XVII.

BONAGURA Domenico di Carlo e di Poggiali Amelia, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Radiotelegrafista intelligente ed infaticabile, durante tutto il ciclo operativo, prestava la sua opera con rara perizia e costanza. Anche sotto il fuoco nemico rimaneva calmo al proprio apparato, assicurando il collegamento coi reparti avanzati. Si è particolarmente distinto nell'azione di Santa Coloma. — Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

BONIFAZI Renato di Giacinto e di Maggioni Giuditta, da Civitavecchia (Roma), camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Porta ordini segnalatore, nei combattimenti svoltisi per la conquista di posizioni nemiche fortemente presidiate, riusciva, sotto intenso fuoco, a mantenere il collegamento tra i plotoni in azione, dando prova di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna, Granena-Cogull, 25-26 dicembre 1938-XVII.

BORTOT Giuseppe di Vincenzo e di Viel Alessandrina, da Belluno, camicia nera scelta raggruppamento artiglieria contraereo C.T.V. — Puntatore di un pezzo da 20 mm., preso di mira dal mitragliamento a bassa quota di un aereo nemico, rispondeva con calma, precisione e sicurezza alle raffiche avversarie, colpendolo e costringendolo ad allontanarsi. — Zona di Benasal, giugno 1938-XVI.

BRAGHETTE Aurelio di Natale e di Severini Fiorenza, da Piombino Dese (Padova), camicia nera raggruppamento artiglieria C.T.V. — Trattorista sempre distintosi per attaccamento al dovere, durante una presa di posizione della batteria in terreno molto difficile, sotto spezzonamento e mitragliamento di aerei nemici, continuava tranquillamente la marcia, incurante del pericolo portando il pezzo in posizione con imperturbabile sicurezza di guida. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

CAMIA Carlo di Eugenio e di Molinari Letterina, da Broni (Pavia), caposquadra raggruppamento carristi. Comandante di una squadra fucilieri, nonostante il violentissimo fuoco nemico che gli contrastava l'avanzata, seppe, con l'esempio e con grande calma e coraggio, trascinare i suoi uomini fino a raggiungere tutti gli obiettivi assegnatigli. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

CAPPADURA Algeo fu Giorgio e fu Carponi Giuseppina, da Pola, camicia nera battaglione arditi del C.T.V. — Sempre fra i primi nella lotta a colpi di bombe a mano per snidare nuclei di miliziani appostati a difesa di una rotabile, si distingueva particolarmente nell'occupazione di una importante posizione, offrendosi volontariamente per eseguire una rischiosa ricognizione. — Vidreras Caldas de Malavella, 2-3 febbraio 1939-XVII.

CARACCIOLO Antonio di Vincenzo e di Caracciola Filomena, da Carunchio (Chieti), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta treppiede di mitragliatrice pesante, partecipava a tutte le azioni di un lungo ciclo operativo. Sprezzante ogni pericolo sempre fra i primi alla conquista degli obiettivi. Combattente entusiasta e valoroso. — Fronte della Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

CELON Giuseppe di Antonio e di Fioretta Maria, da Valle d'Istria (Pola), camicia nera battaglione arditi C.T.V. — Ardito, sempre fra i primi nelle azioni rischiose, assolveva con grande ardimento e spirito di sacrificio il difficile compito di porta ordini sotto violento fuoco nemico. — Granollers, 28 gennaio 1939-XVII.

CEVINI Pietro di Paolo e di Beltrame Cesarina, da Monico (Tortona), camicia nera 1° autoreparto autogruppo di manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito avanzato munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro da incursione aerea nemica, che batteva violentemente la località con azioni di bombardamento e di mitragliamento a bassa quota, provocando incendi nel deposito e gravi danni al materiale ed al personale intento al carico, si prodigava con i compagni a spegnere gli incendi sviluppatisi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. Esempio di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Strada Alcaniz-Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

CIOCCA Angelo di Pietro e di Baroni Regina, da Milano, camicia nera battaglione arditi C.T.V. — Durante un colpo di mano notturno, si lanciava per primo su forti nuclei nemici, impedendo con un rapido lancio di bombe a mano che gli avversari potessero fare uso delle loro armi automatiche. — Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

CIRIACI Luigi di Natale e di D'Annibale Elisa, da Velletri (Roma), camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Capo arma in un plotone avanzato, si spingeva arditamente all'assalto per la conquista di una batteria di medio calibro nemica, contribuendo efficacemente, col fuoco della sua arma, all'esito favorevole dell'azione. — Catalogna-Settore di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

CODUTTI Alceo di Alceo Luigi e di Rosso Maria, da Passone (Udine), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mortai d'assalto, assegnato ad una compagnia avanzata; si prodigava con calma e sprezzo del pericolo, dirigendo il fuoco delle sue armi contro munite posizioni nemiche. Iniziatosi l'assalto, era tra i primi a giungere sugli obiettivi, dai quali apriva il fuoco, malgrado la vivace reazione delle mitragliatrici e dell'artiglieria avversarie. — Catalogna-Seros-Torrebeses, 23-24 dicembre 1938-XVII.

COLONNA Giuseppe di Filippo e di Furio Donata, da Noicattaro (Bari), camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Porta ordini intelligente e volenteroso, si prestava infaticabilmente a portare ordini, rendendo servizi preziosi durante tutto il ciclo operativo. Si è particolarmente distinto nell'azione di Sierra Grossa. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-Anno XVII.

COMITO Giovanni di Alfredo e di Caterina Grudina, da Trieste, camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Durante un lungo e durissimo ciclo operativo, si distingueva, quale graduato addetto al comando di un battaglione, per alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. In contingenze particolarmente difficili si prodigava volontariamente per le trasmissioni di ordini e per il disimpegno di importanti missioni, dimostrando coraggio e serenità ammirevoli. — Catalogna-Seros, 23 dicembre 1938-Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

CONTI Mario di Francesco e di Ronco Maria, da S. Rocco al Porto (Milano), capomanipolo comando genio del C. T. V. — Durante due anni di campagna in O. M. S., incaricato del servizio idrico delle truppe volontarie, si prodigava con intelligenza e competenza nell'adempimento del proprio dovere e compiva ardite ricognizioni, assicurando i rifornimenti in qualsiasi situazione. — O. M. S., 24 aprile 1939-XVII.

DALL'OGLIO Teodoro fu Luigi e di Storci Rosa, da Sailetto (Mantova), camicia nera scelta 1° reggimento fanteria Legionaria V. L. — Mentre il suo reparto era fatto segno a fuoco di mitragliatrici, accortosi che un ferito giaceva allo scoperto, correva spontaneamente in suo aiuto e con grave rischio lo traeva in salvo. Esempio di altruismo. — Calarizo, 13 luglio 1938-Anno XVI.

DAZZI Pietro fu Giovanni e di Priano Maria, da Genova, vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Vice caposquadra di un plotone in posizione difficile si distingueva per audacia durante un violento contrattacco nemico, fornendo magnifica prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Catalogna-Sierra Grosa, 23-24 dicembre 1938-XVII.

DE NEGRI Manlio di Giuseppe e fu Palazzo Concetta, da Monrese, caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Sottufficiale animoso e trascinatore. Durante un aspro combattimento, durato un'intera giornata, si offriva prontamente ad assolvere delicati e pericolosi incarichi. Assecondava l'opera del comandante il battaglione e dava esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Alto del Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

DI MARCANTONIO Romeo di Orlando e di Di Primio Caterina, da Pescara, camicia nera scelta 2° reggimento CC. NN. — Porta ordini di compagnia, durante il ciclo operativo della Catalogna, ha dato prova di alto senso del dovere e ardimento partecipando ai vari combattimenti e dimostrando, in ogni occasione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Catalogna-Serosi 23 dicembre 1938-Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

DELIGIOS Pietro fu Antonio e di Noli Maddalena, da Tiana (Nuoro) camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Portaordini di una sezione di batteria d'accompagnamento, durante lo svolgersi di un combattimento, volontariamente si offriva di effettuare i collegamenti con i reparti avanzati di fanteria attraverso zona violentemente battuta da armi automatiche e fucileria nemica. Ottenuto il collegamento, rientrava al reparto, incurante dell'intenso fuoco avversario, solo preoccupato di portare a termine il compito che si era volontariamente assunto. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

DETTORI Giovanni fu Antonio e di Cossu Maria, da Padria (Sassari), camicia nera 2° reggimento d'assalto CC. NN. — Porta arma tiratore di una squadra fucilieri, in terreno scoperto e violentemente battuto da carri armati avversari, rimaneva saldo al suo posto di combattimento, infrangendo col tiro micidiale della sua arma, un tentativo di contrattacco nemico. Esempio di sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Quota 563 di Solivella, 10 gennaio 1939-XVII.

DONATI Giordano di Italo e di Canibus Egle, da Ancona, camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Capo pezzo anticarro, visti alcuni carri in avaria sotto vivo fuoco nemico, non esitava a piazzare la sua arma in posizione scoperta e battuta da intenso fuoco, riuscendo a far tacere l'avversario, permettendo così la riparazione ed il rientro dei carri in pericolo. — Riudellots, 3 febbraio 1939-XVII.

D'ONGHIO Giuseppe di Giuseppe e di Zanzarella Grazia, da Talsano (Taranto), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore, avendo il proprio plotone il compito di occupare una quota strenuamente difesa, vi giungeva fra i primi. Incurante della violenta reazione avversaria e della zona scoperta, si preoccupava solo di poter efficacemente controbattere il nemico e, con precisa azione di fuoco, riusciva a metterlo in fuga. Esempio di coraggio e di abnegazione. — Fronte di Catalogna-Pendici di Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

FARABOLLINI Renato fu Arturo e di Martini Rosa, da Tresia, caposquadra M. V. S. N., raggruppamento carristi. — Comandante di squadra mitragliatrici, durante un attacco alle posizioni nemiche che proteggeva un abitato, era di esempio ai dipendenti per valore e sprezzo del pericolo. Nell'accompagnare col fuoco della sua arma un reparto arditi, non esitava a spingere l'arma stessa fin sotto la linea di resistenza nemica, facilitando l'azione dei fucilieri. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

FEDELI Rosolino di Gaetano e fu Passeri Maddalena, da Bonemerse (Cremona), camicia nera battaglione arditi C. T. V. — Porta ordini, in circostanze difficili e sotto l'intenso fuoco nemico, assolveva con grande coraggio il suo importante compito, mantenendo perfettamente collegati i reparti. — Val Tordera, 29 gennaio 1939-XVII.

FENTI Vittorino di Paolo e di De Mio Filomena, da Falcade (Belluno), camicia nera scelta raggruppamento artiglieria C. A. del C. T. V. — Puntatore di un pezzo da 20 m/m, durante il mitragliamento a bassa quota di aerei nemici, dava esempio ai compagni di entusiasmo e coraggio nel combattimento impegnatosi ed eseguiva precise e nutrite raffiche, che abbattevano uno degli apparecchi. Già distintosi nelle azioni di Guadalajara-Santander-Zuera-Teruel-Ebro. — Zona di Villareal, 18 giugno 1938-XVI.

FILIPPINI Guido fu Nazzaro e di Pari Maria, da Codignano (Treviglio), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Graduato intelligente ed attivo, durante un violento combattimento, volontariamente si offriva per recare ordini ai reparti avanzati. Più volte, attraversando terreno scoperto e fortemente battuto dalle armi avversarie, si distingueva per sereno sprezzo del pericolo, capacità ed iniziativa. — Misia de Las Fuentes, 13 luglio 1938 Anno-XVI.

GALEAZZI Adrio di Arturo e di Luccarini Giuseppina, da Iesi (Ancona), sottocapomanipolo 2° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri, all'attacco di munitissima posizione nemica, sotto un violento fuoco di armi automatiche, si lanciava alla testa dei suoi uomini guidandoli con il suo esempio alla conquista della posizione stessa. Esempio di alte qualità guerriere e di sprezzo del pericolo. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

GALLO Guerino di Raffaele e di Sarpelli Eloisa, da Rovito (Cosenza), camicia nera 724° battaglione « Inflessibile ». — Porta munizioni di una squadra di mortai d'assalto, si prodigava nel rifornirla per diverse volte, attraversando zone di terreno battute dal fuoco delle armi automatiche nemiche. Esempio di sprezzo del pericolo. — Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

GALLUPPO Michele di Giovanni e di Facorino Maria, da Montagano (Campobasso), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Pattugliatore di compagnia, in una pericolosa esplorazione, riportava importanti dati sul nemico e nel successivo assalto raggiungeva tra i primi le posizioni avversarie a colpi di bombe a mano. — Cogull, 25 dicembre 1938-XVII.

GAMBA Romolo di Italo e di Milani Teresa, da Ceresara (Mantova), camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Dopo una dura giornata di combattimento, volontariamente chiedeva di unirsi ad una pattuglia di audaci per il ricupero dei materiali e dell'equipaggio di un carro, rimasto immobilizzato nelle posizioni avversarie. Esempio di cameratismo. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI

GARNERONE Carlo di Pietro e fu Riberio Maria, da Pradleos (Cuneo), camicia nera scelta reggimento artiglieria Santa Barbara. — Guardafili addetto ad una linea telefonica in una zona intensamente battuta dai carri armati nemici, assolveva col massimo impegno il suo compito. Animato da alto senso del dovere, noncurante del pericolo, percorreva più volte la linea sotto il fuoco del nemico, assicurando sempre il funzionamento dei collegamenti. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

GARBARINO Mario fu Gio Batta e fu Schieri Maria, da Genova, milite della strada, C. T. V. — Milite motociclista addetto all'ufficio informazioni del C. T. V., per quaranta giorni consecutivi di battaglia, si prodigava infaticabilmente nell'adempimento del proprio servizio, dando reiterate prove di ardimento. Durante il combattimento per l'occupazione di un centro abitato, in una fase di intensa reazione di artiglieria e di fanteria nemica, inviato a portare un'ordine urgente ad un comando di unità molto avanzato e situato in zona intensamente battuta, assolveva l'incarico ricevuto con ammirevole coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Aragona, 9 marzo-12 aprile 1938-XVI.

GARELLA Armando di Giovanni e di Clementi Giuseppina, da Gattinara (Vercelli), camicia nera scelta raggruppamento artiglieria P. C. del C. T.V. — Trattorista durante la presa di posizione effettuata in pieno giorno sotto il tiro di artiglieria e di carri armati nemici, portava il pezzo alla postazione assegnata, mantenendo contegno calmo e dimostrando sprezzo del pericolo. — Useras-fronte di Castellon, 10 giugno 1938-XVI.

GIUNTA Gaetano fu Augusto e fu Ida Sostegni, da Forlì, seniore 2° reggimento CC. NN. — Assunto, durante un lungo ed aspro ciclo operativo, il comando di un battaglione di CC. NN., lo guidava con grande perizia sino al termine dell'azione, dimostrando esemplari doti di combattente e di trascinatore. — Catalogna, 27 gennaio-4 febbraio 1939-XVII.

LORENZINI Gelserico di Augusto e di Mariotti Giuseppina, da Ancona, camicia nera 1° autoreparto autogruppo manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito avanzato munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro, da incursione aerea nemica, che batteva violentemente la località con azioni di bombardamento e di mitragliamento a bassa quota, provocando incendi nel deposito e gravi danni al materiale e al personale intento al carico, si prodigava con i compagni a spegnere gli incendi sviluppatisi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. — Strada Alcaniz-Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

MACCIONI Francesco di Efisio e di Pintus Raffaela, da Siliqua (Cagliari), camicia nera 2° reggimento d'assalto CC. NN. — Durante l'attacco di munite posizioni nemiche, visto che un porta arma tiratore era rimasto ferito, volontariamente ne prendeva il posto e, attraverso un terreno scoperto e fortemente battuto, raggiungeva una posizione, dalla quale apriva un preciso fuoco sull'avversario. — Catalogna-Blancafort-Quote 561 e 551, 9 gennaio 1939-XVII.

MAFFEZZONI Italo di Gaudenzio e di Cannavesi Maddalena, da Premia (Novara), camicia nera autogruppo servizi intendenza C. T. V. — Autiere di un drappello di autocarri distaccato al seguito di un battaglione carristi per rifornimento munizioni e carburante, insieme ad altri due autieri ed al suo caporale andava all'attacco di una mitragliatrice avversaria che, da una postazione già sorpassata dai carri nazionali, aveva aperto il fuoco per impedire e intralciare il movimento. Per agevolare la manovra del caporale che per aggiramento e di sorpresa riusciva a portarsi sulla postazione, apriva il fuoco e attirava l'attenzione dei mitraglieri avversari, dimostrando alto spirito militare e coraggio. — Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

MARIANI Ernesto di Francesco Paolo e di Boschetti Elisa, da Concorrezzi (Milano), camicia nera, autogruppo servizi intendenza C. T. V. — Meccanico di una mezza sezione staccata presso il raggruppamento carristi impegnato in combattimento, in un tratto di strada efficacemente battuto dall'artiglieria, eseguiva la riparazione di un automezzo della sua sezione che si era reso inefficiente, allo scopo di far giungere al battaglione carristi l'urgente e necessario carico. In tale occasione confermava il suo alto attaccamento al dovere e dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Alcanò, 28 dicembre 1939-XVII.

MASSA Francesco di Agostino e fu Achille Desolina, da S. Giulietta (Pavia), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta arma di un plotone avanzato, dava alto contributo, col fuoco efficacissimo della sua arma, alla riuscita di un'azione che portava alla cattura di una intera batteria di medio calibro nemica. Esempio di serena calma e di ardimento di fronte al pericolo. — Catalogna - settore di Seros, 23 dicembre 1939-XVII.

MATZUZZI Cesare fu Giovanni e fu Paci Vitalia, da Snelli (Cagliari), camicia nera scelta 2° reggimento camicie nere. — Guardafili attivo e volenteroso, si è prodigato durante tutto il ciclo operativo, assicurando il costante collegamento telefonico con i reparti avanzati. Si è distinto particolarmente nell'azione di Sierra Grossa. — Catalogna, 23 dicembre-4 febbraio 1939-XVII.

MAURI Ezio di Natale e di Giacich Giovanna Albina, da Zara, capomanipolo 840° battaglione «Carso». — Comandante di plotone comando di battaglione tenne volorosamente il suo posto in tre giorni di aspri e violenti combattimenti, contri ondo efficacemente coi suoi specialisti a travolgere il nemico in duri contrattacchi. — Strada di Francia - Km. 82,78 - Trijueque Km. 77,76, 10-11-12 marzo 1937-XV.

MENEGON Angelo di Lorenzo e di Pizzaia Angela, da Pederobba (Treviso), camicia nera 1° autoreparto autogruppo manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito avanzato munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro, da incursione aerea nemica che batteva violentemente la località con azioni di bombardamento e di mitragliamento a bassa quota, provocando incendi nel deposito e gravi danni al materiale e al personale intento al carico, si prodigava con i compagni a spegnere gli incendi sviluppatisi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. — Strada Alcaniz-Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

MENGHINI Mario fu Caio e fu Elvira Coladarci, da Roma, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Durante un lungo e durissimo ciclo operativo, disimpegnava le sue mansioni di porta ordini con ardimento ed alto senso del dovere. In situazioni particolarmente difficili, incurante del pericolo, attraversando zone fortemente battute, si prodigava nel portare a termine le missioni affidategli. — Catalogna-Seros, 23 dicembre 1938, Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

MICHETTI Renato di Giustino e fu Concetta Perazza, da Chieti, camicia nera scelta, 11° battaglione mitraglieri. — Portaordini del comando di battaglione, benchè febbricitante, si offriva volontario per portare un ordine alla prima compagnia avanzata, malgrado la zona da percorrere fosse intensamente battuta dall'artiglieria nemica, assolvendo celermente il compito affidatogli con audacia e sprezzo del pericolo. — Zona del Javalambre, 21 settembre 1938-XVI.

MORANDO Vittorio di Giuseppe e di Roccatagliata Maria, da Conegliano Ligure (Genova) caposquadra raggruppamento carristi. — Sempre volontario nelle azioni più rischiose ha dato ripetute prove di sprezzo del pericolo, riconfermando le sue belle qualità di soldato e di carrista. Già distintosi in precedenti azioni. — Sarrion-Albentosa-Barracas-Benafer, 13-23 luglio 1938-XVI.

NAVALLA Ferdinando, da Novara, camicia nera scelta autogruppo servizi intendenza C. T. V. — Autiere di autocarro leggero su cui era installata una stazione radio distaccato presso il raggruppamento carristi, prendeva parte a tutte le azioni svolte dal raggruppamento nel ciclo operativo che si concludeva con la conquista della Catalogna. Durante un violento contrattacco nemico, impugnato il moschetto, si univa ai carristi per combattere da fante nell'azione svolta per respingere prima e travolgere poi le orde marxiste. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

OSTINI Paolo di Giuseppe e di Piazza Rosa, da Gualualdera (Verona), caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Durante un violento contrattacco notturno del nemico spostò, con ardita iniziativa, la propria squadra in posizione più avanzata, dalla quale, con poche perdite, potè respingere l'avversario. — Catalogna, quota 802, 17 gennaio 1939-XVII.

PADOVAN Rizzieri fu Edoardo e di De Grandis Teresa, da Cavazza (Venezia), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Servente al pezzo di una batteria d'accompagnamento, compresa la necessità di non lasciar mancare il rifornimento munizioni, non esitava a compierlo da solo attraversando più volte zona fortemente battuta da fuoco di artiglieria e armi automatiche avversarie, recando quindi a spalla le pesanti casse di munizioni. — Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

PAPOTTI Carlo di Cesino e di Gatti Teresa, da Quistello (Mantova), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Capo stazione R. T. al seguito di un battaglione lanciato all'attacco di munite posizioni nemiche, durante un'intera giornata di aspro combattimento, con esemplare calma, perizia e sprezzo del pericolo, assolveva il delicato compito di assicurare il collegamento con il comando di reggimento. Contribuiva, con la sua opera, al felice esito della giornata. — Alto de Buitre, 22 settembre 1938-XVII.

PARABOSCHI Ugo di Pietro e di Pella Santina, da Gonolengo (Piacenza), camicia nera scelta battaglione arditi del C. T. V. — Addetto all'autocarreggio dell'intendenza, abbandonava il proprio posto per portarsi in linea con gli arditi e prendeva parte all'operazione per l'occupazione di due importanti centri, dando ripetute prove di slancio, ardimento e sprezzo del pericolo. — Vidreras Caldas, de malavella, 2-3 febbraio 1939-XVII.

PEZZINI Dorino di Stefano e di Bertolini Maria, da Rasura (Sondrio), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Rifornitore di fucile mitragliatore, visto il porta arma lanciarsi su posizione scoperta e fortemente battuta dal fuoco avversario, noncurante del pericolo, lo seguiva per portargli la sua cassetta di munizioni, rendendo così possibile il fuoco, che, preciso e micidiale, riusciva a mettere in fuga un nucleo di avversari. — Fronte di Catalogna – Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

RIGGIO Giovanni Battista di Giovanni Battista e di Di Lazio Maria, da Castelvetrano (Trapani), 1° seniore 1° gruppo artiglieria contraerei « 15 Giugno ». — Comandante di gruppo contraerei, trovatosi per ricognizione in località guardata solo da pochi elementi di fiancheggiamento, veniva con questi fatto segno a tiri di mitragliatrice nemica. Poichè la sorpresa aveva disorientato i legionari, interveniva energicamente a rianimarli, ottenendo da essi pronta ed efficace reazione. — O. M. S., 2 febbraio 1939-XVII.

RONCAGLIA Remo di Augusto e di Luppi Chiara, da Spilamberto (Modena), 1° caposquadra 2° reggimento d'assalto « Littorio ». — Ottimo sottufficiale di collegamento, dimostrava in ogni circostanza capacità ed alto spirito di abnegazione. Durante un bombardamento di artiglieria nemica che investiva la sua compagnia, fu instancabile nell'esortare i suoi uomini alla serenità, incurante di se stesso, ansioso soltanto di porgere aiuto ai feriti, dei quali curava personalmente il trasporto al vicino posto di medicazione; noncurante del fuoco avversario che batteva la zona. — Quote 561-551 a Ovest di Blancaford, 9 gennaio 1939-XVII.

ROSSI Guglielmo fu Giulio e di Fontana Carmelina, da Modena, capomanipolo genio C. T. V. — Nel corso di tutta la campagna O. M. S., dava continue prove di sereno ardimento ed elevato spirito di sacrificio. In nobile e generosa gara coi fanti, durante la battaglia della Catalogna, compiva ardite ricognizioni, spingendosi sino a contatto delle linee nemiche per raccogliere preziose notizie e fornire ai superiori importanti dati sulle opere distrutte da riattare. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

ROSSI Giuseppe di Domenico e di Albani Maria, da Cervara di Massa (Apuania), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Segnalatore di compagnia, in tutti i combattimenti della battaglia della Catalogna, si distingueva per audacia e sprezzo del pericolo, offrendosi più volte per missioni pericolose, dimostrando sempre alto senso del dovere. — Catalogna-Seros Gerona, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

RUSSO Giuseppe di Giovanni e di Rosaria Bicchieri, da Messina, centurione 2° reggimento CC. NN. — Aiutante maggiore di un battaglione chiamato d'urgenza ad occupare una importante posizione che, se raggiunta dal nemico, avrebbe messo in grave crisi lo schieramento dell'intero reggimento, si prodigò nel guidare sul posto i vari reparti attraverso zone intensamente battute dal fuoco avversario, dimostrando non comune serenità e sprezzo del pericolo. — Catalogna-Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

SCHIATTARELLA Vincenzo fu Enrico e di De Vita Teresa, da Napoli, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta arma di un plotone mortai d'assalto, sotto nutrita reazione di artiglieria nemica, apriva coraggiosamente il fuoco della sua arma, battendo con efficacia l'obbiettivo. Quasi sepolto dalla terra sollevata dall'esplosione di un proiettile, rimaneva al suo posto, continuando intrepidamente a sparare incitando i suoi commilitoni alla lotta. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SCIUBA Torinto di Eustacchio e di Nanni Emanuela, da Campo di Giove (Aquila) capomanipolo 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Ufficiale medico addetto ad un comando di gruppo da 100/17, durante la sua permanenza in terra di Spagna si è sempre distinto per fede fascista ed ardente entusiasmo. Durante un intenso fuoco di artiglieria nemica, che causava gravi perdite alle batterie, prontamente accorreva e, noncurante del pericolo, procedeva ad assolvere la propria missione. Esempio di completa dedizione al dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Km. 27 della rotabile Sarroca – Mayas, 25 dicembre 1938 – Gerona 4 febbraio 1939-XVII.

SIRINGO Giovanni di Sebastiano e di Urso Lucia, da Belvedere (Siracusa), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore, durante un contrattacco nemico, si distingueva per ardimento, contribuendo efficacemente a neutralizzare prima e a stroncare poi l'impeto avversario. — Catalogna, quota 802 settore di Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

SURIANO Matteo fu Angelo e di De Benedetis Vincenza, da Andria (Bari), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Porta ordini infaticabile, si distingueva per la sua volenterosità. Sebbene ammalato rifiutava il ricovero in luogo di cura e continuava la sua opera. Si è particolarmente distinto nella azione di Cogull. — Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

TISEO Antonio di Vincenzo e di Clotilde Palermo, da Cassino (Frosinone), caposquadra C. T. V. — Caposquadra della M. V. S. N. addetto al servizio informazioni del C. T. V. sui fronti di Guadalajara-Somosierra, partecipava volontariamente a combattimenti di truppe spagnole, portandosi arditamente a contatto col nemico, onde raccogliere dati circa la sua dislocazione ed i suoi mezzi. Per comunicarli tempestivamente, percorreva da solo zone battutissime e tratti di terreno soggetti ad infiltrazioni nemiche. — Tajuna-Henares, ottobre 1937-marzo 1938-XVI.

TOGNAZZINI Luigi di Giulio e fu Gazzini Angelica, da Milano, vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mortai d'assalto, assegnato ad una compagnia avanzata, si prodigava con calma e sprezzo del pericolo, dirigendo il fuoco delle sue armi contro munite posizioni nemiche. Iniziatosi l'assalto, era fra i primi a giungere sugli obiettivi, dai quali apriva il fuoco, malgrado la vivace reazione delle mitragliatrici e dell'artiglieria avversaria. — Catalogna-Seros-Torrebeses 23-24 dicembre 1938-XVII.

TOMASINI Amedeo fu Lodovico e fu Stanzoni Venusta, da Bologna, camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Si portava volontariamente allo scoperto, fuori della posizione, per soccorrere un camerata gravemente ferito durante un contrattacco avversario, riuscendo a trasportarlo al sicuro, malgrado micidiale fuoco. Esempio di cameratismo e di attaccamento al dovere. — Catalogna, quota 311 di Cogull, 30 dicembre 1938-XVII.

TOMASSINI Vincenzo di Antonio e di Capodacqua Maria, da Foligno, capomanipolo genio C. T. V. — Comandante di plotone artieri del genio, al seguito di un reggimento di fanteria operante in zona insidiata e aspramente contesa dal nemico, precedeva costantemente le colonne, provvedendo, con decisioni e coraggio non comuni, alla rimozione di numerosi ostacoli, coi quali l'avversario tentava invano di ritardare la sua disfatta. — O. M. S. — Zona di Cassà de la Selva, 4 febbraio 1939-XVII.

URBISCI Ettore di Nicola e di Altobella Addolorata, da Guastameroli (Chieti), camicia nera 2° reggimento CC. NN. — Artigliere porta munizioni di una batteria d'accompagnamento, trovandosi la sua sezione seriamente impegnata con il nemico che, da breve distanza, batteva con violento fuoco di armi automatiche la posizione, rendendo difficilissimo ogni movimento, non esitava ad esporsi in terreno scoperto ed intensamente battuto, per rifornire i pezzi di munizioni che cominciavano a scarseggiare. Contribuiva così a respingere l'avversario ed a farlo desistere dal suo tentativo. — Pendici Est di Sierra Grosa, 23 dicembre 1938-XVII.

VASELLI Etrusco di Scipione e fu Erasma Agata, da Pisa, caposquadra 2° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra, durante l'attacco di una forte posizione nemica, guidava i suoi uomini con perizia, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Catalogna-Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

VILLANI Amedeo di Diego e di Molino Olimpia, da Napoli, camicia nera 1° autoreparto autogruppo manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito avanzato munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro da incursione aerea nemica, che batteva violentemente la località con azioni di bombardamento e di mitragliamento a bassa quota, provocando incendi nel deposito e gravi danni al materiale ed al personale intento al carico, si prodigava con i compagni a spegnere gli incendi sviluppatisi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. — Strada Alcaniz-Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

Regio decreto 16 *maggio* 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti li 10 *giugno* 1940-XVIII
registro 19 *guerra, foglio* 223.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O. M. S.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AUFIERI Pasquale di Pellegrino e di Zariello Angelina, da Altavilla Irpina (Avellino), sergente 1° reggimento fanteria divisione volontari del « Littorio ». — Comandante di squadra arditi, sebbene febbricitante, non lasciava il reparto per l'ardente desiderio di alla squadra attraversava un terreno fortemente battuto dall'artiglieria nemica, un colpo partecipare all'imminente azione. Durante un'aspro combattimento, mentre in testa alla squadra attraversava un terreno fortemente battuto dall'artiglieria nemica, un colpo di granata gli asportava un braccio. Incurante del dolore, incitava con entusiasmo i suoi fanti a proseguire nel cammino della vittoria. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

BIANCHI Gino fu Amedeo e di Anna Palombini, da Roma, sottotenente gruppo squadroni del C.T.V. — Comandante di plotone mitraglieri, inviato col proprio reparto a difendere posizione investita da forze preponderanti nemiche, eseguiva l'ordine con prontezza e perizia. Avuto sin dall'inizio l'avambraccio destro spezzato da un proiettile avversario, restava fino al termine del combattimento al suo posto, dando ai propri dipendenti, luminoso esempio di coraggio e profondo senso del dovere. — Alcanò, 25 dicembre 1938-XVII.

CAMPUS Luigi di Giovanni Antonio, da Pattada (Sassari), caporale C.T.V. — Fra i primi in terra di Spagna, benchè due volte ferito in precedenti combattimenti, chiedeva insistentemente ed otteneva di partecipare all'azione della Catalogna, comportandosi da valoroso e rimanendo colpito una terza volta molto gravemente. — Spagna, dicembre 1936-XV - gennaio 1938-XVI.

CLEMENTE Vincenzo di Mariano e di Tomei Emma, da Napoli, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante un combattimento, giungeva tra i primi su una importante posizione, snidando il nemico a colpi di bombe a mano. Sotto violento fuoco avversario, portava a spalla, fino al posto di medicazione, alcuni compagni feriti. Ferito a sua volta gravemente alla gola, mentre recava un ordine, riusciva a portare a termine la sua missione, dimostrando alto senso del dovere e mirabile spirito di sacrificio. — Monte Fosca, 28-31 dicembre 1938-XVII.

CICALÒ Agostino fu Salvatore e di Chiù Giovanna, da Guasilla (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — In aspro combattimento, gravemente ferito da scheggia di granata alle gambe, rifiutava il soccorso dei camerati e continuava a far fuoco col suo mortaio d'assalto sopportando spasimi atroci. A combattimento ultimato, si doleva di dover abbandonare il suo reparto ed al chirurgo che gli amputava gli arti manifestava tutta la sua fierezza per il dovere compiuto. — Monte Fosca, 30 dicembre 1938-XVII

CUOCCI Francesco di Nicola e di Lacavalla Grazia, da Trani (Bari), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo da 65/17 someggiato, chiamato ad occupare una posizione avanzata, intensamente battuta dal fuoco nemico, vedendo cadere ferito a morte, al suo fianco, il proprio comandante di batteria, e feriti due serventi, senza perdersi d'animo, sprezzante del pericolo ed incoraggiando i serventi rimasti, ultimava la presa di posizione ed apriva rapidamente il fuoco. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

DALL'OLIO Arrigo di Egisto e fu Ranucci Adele, da Bologna, tenente colonnello 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Assunto durante una violentissima offensiva il comando interinale del reggimento, in un momento critico in conseguenza della grave ferita del comandante titolare, diresse e continuò con serenità e coraggio personale l'azione dei battaglioni. Ferito gravemente agli arti inferiori continuò nell'azione di comando fino a quando difficoltà di ordine materiale lo costrinsero a lasciare a malincuore i suoi legionari. — S. Coloma de Queralt-Aguilò, 16 gennaio 1939-XVII.

FRIZZERA Francesco di Vittorio e fu Angela Gili, da Zampana (Trento), sergente 2° reggimento d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale intrepido e volenteroso sempre primo in ogni impresa rischiosa, ferito mentre si portava in posizione avanzata per meglio battere col fuoco della sua arma il nemico incalzante, non desisteva dal suo intento, riuscendo a raggiungere la nuova postazione ed a respingere un contrattacco avversario. Si faceva poi medicare ma rifiutava di essere ricoverato in ospedale. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

FLAVIANO Federico di Giuseppe e di Marcisio Cristina, da Morcone (Benevento), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Sottufficiale vice capo pattuglia o. c., durante un violentissimo bombardamento di artiglieria nemica, visto che un mulo della pattuglia, spaventato, aveva spezzato la catena e si era dato alla fuga, si lanciava all'inseguimento, sotto continue raffiche di armi automatiche e di artiglieria avversaria riuscendo ad afferrarlo. Caduto subito dopo, gravemente ferito da scheggia di artiglieria alla testa, ad una spalla e ad una gamba che poi gli veniva amputata, rivolgeva al suo capo pattuglia parole di fede e di dedizione per la santa causa fascista. Già precedentemente distintosi per coraggio, disciplina ed alto senso del dovere. — Benafer, 22 luglio 1939-XVII.

MARANTO Luigi di Domenico e fu Zappia Teresa, da Staiti (Reggio Calabria), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Con forte volontà, alimentata dall'entusiasmo più schietto, superava le dure fatiche dell'azione, nonostante la sua debole costituzione fisica, e, sprezzante del pericolo, si portava sempre con la propria arma laddove più intensa era la lotta. Avuta una gamba spezzata da una raffica di mitragliatrice nemica, mentre in testa al suo gruppo correva per raggiungere una postazione, si trascinava per qualche metro e, incurante di sè, spronava i camerati con parole nobilissime. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

MICHELI Alunno di Tito e di Del Bianco Angela, da Nocera Umbra (Perugia), sergente 4° reggimento CC. NN. — Sottufficiale comandante di squadra, durante l'attacco per l'occupazione di importante posizione tenacemente difesa dal nemico, caduto il porta fucile mitragliatore, raccoglieva l'arma e, con solo qualche caricatore, si slancava all'assalto di un fortino, sotto il tiro delle bombe a mano nemiche, determinando lo scompiglio fra gli avversari. Già precedentemente distintosi per ardimento e sprezzo del pericolo. — Loma del Paiaro, 13 luglio – Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

NAPOLITANO Alfredo fu Ernesto e di Musella Concetta, da Napoli, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Fuciliere già distintosi in precedenti azioni, accortosi che una mitragliatrice avversaria batteva d'infilata il reparto, causando gravi pedite di propria iniziativa, con mirabile sprezzo del pericolo, si slanciava, con pochi compagni, sull'arma stessa, riuscendo, con nutrito lancio di bombe a mano, a fugare il nemico e a catturare la mitragliatrice. — Zona di Granena – Bivio km. 28, 24 dicembre 1938-XVII.

NINNI Gaetano fu Tommaso e fu Maria Barci, da Venosa (Lucania), tenente colonnello 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Comandante di gruppo di artiglieria divisionale, durante tutta l'azione per la conquista della Catalogna, con la sua azione energica ed ardita, fu sempre esempio ai suoi dipendenti di sereno sprezzo del pericolo e di valore. Ufficiale di salda preparazione tecnica, anche in situazioni difficili, ha fatto manovrare le sue batterie con precisione ed efficacia, ha saputo infondere ad esse azioni energiche e decise, facilitando alle fanterie la via della vittoria. — Seros, 23 dicembre 1938 – Gerona 7 febbraio 1939-XVII.

RIVA Attilio, colonnello comandante reggimento artiglieria divisione « Frecce Nere ». — Incaricato in diverse occasioni del comando delle artiglierie di divisioni impegnate in ardue operazioni offensive, sebbene molto sofferente per infermità contratte in precedente campagna e per recente ferita, rimaneva costantemente nelle zone più disagiate e battute, impegnando i propri gruppi in modo arditissimo ed efficacissimo. Soggetto due volte a gravi offese avversarie, che abbattevano attorno a lui ufficiali e gregari del suo comando, col suo contegno imperterrito ed esemplare evitava al comando stesso ogni perturbamento, assicurandone così il regolare funzionamento. — Battaglia dell'Ebro, marzo–aprile – Battaglia del Levante, luglio 1938-XVI.

RUSSO Domenico di Luigi e di Candiano Valdemina, da Villa Literno (Napoli), caporal maggiore 1° reggimento fanteria. — Capo squadra di un plotone avente compito di esplorazione, per ben due volte, di propria iniziativa, sotto nutrito fuoco avversario, si avventurava solo nelle linee nemiche, fornendo preziose indicazioni. La terza volta,

ferito gravemente ad una coscia, si trascinava indietro, nonostante l'ingente perdita di sangue subita e, con parola di vivissima fede, prima di perdere la conoscenza, esprimeva al proprio comandante di plotone tutto il rammarico di abbandonare il reparto. — Zona di Tarrega, 26 gennaio 1939-XVII

VIANELLO Germano fu Ferruccio e fu Molin Santina, da Venezia, sergente maggiore 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Conduceva la propria squadra con impeto travolgente all'attacco di forte posizione nemica, catturando prigionieri. Contrattaccato da forte nucleo, manteneva saldamente la posizione, obbligando l'avversario a desistere dall'attacco. Ferito gravemente, rifiutava di essere sgombrato e, solo ad azione ultimata, esausto per il copioso sangue perduto, veniva trasportato al posto di medicazione. — Calarizo, 14 luglio 1938-XVI.

VONA Giuseppe di Giovanni e di Parisi Filomena, da Pitilia Policastro (Catanzaro), sergente 7° reggimento CC.NN. — Durante l'attacco di una forte posizione nemica, trascinava con l'esempio e sprezzo del pericolo i propri dipendenti. Rimasto ferito, chiedeva di restare al reparto sino al termine dell'azione. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

WELS Emilio di Giuseppe e di Ventura Maddalena, da Lavis (Trento), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta munizioni di squadra mitraglieri, dava costanti prove di coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente ad una gamba, durante uno sbalzo, incurante del dolore, si trascinava fino alla nuova postazione per rifornire di cartucce l'arma della squadra. Rifiutava poi ogni soccorso e rivolgeva parole di incitamento ai propri compagni. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ARGIOLAS Giovanni di Cesello e di Riccarda Pella, da Sardiano (Cagliari), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Nell'assaltare una munita posizione nemica rimaneva ferito. Medicatosi sommariamente, rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione, continuando nella sua opera di esploratore ardito, finchè non furono raggiunti gli obiettivi assegnati. — Fronte del Levante, 13-23 luglio 1938-XVI.

AZZARA Francesco fu Francesco e fu Domenica Quattrucci, da S. Pantaleo (Sassari), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Ardito, dotato di non comune coraggio e spirito aggressivo. Uomo di punta di una pattuglia, durante un aspro combattimento, incurante del fuoco di mitragliatrici, raggiungeva per primo la trince anemica e, trascinando con l'esempio i compagni, metteva in fuga l'avversario, sorpreso dalla rapida e travolgente azione. — La Coscoja, 10 luglio 1938-XVI.

BALMAS Armando di Alfredo e fu Emma Rist, da Roma, capitano battaglione telegrafisti C.T.V. — Comandante di compagnia telegrafisti, in 48 giorni di ciclo operativo, si prodigava generosamente sia in audace ricognizione, avanti le prime linee, per riconoscere le linee telefoniche nemiche e neutralizzarle, sia sotto il fuoco nemico per contrastare e disporre tempestivamente i lavori. Rincuorava gli uomini e dava esempio di sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

BASSI Remigio di Anselmo e di Ciriachi Massimina, da Pellegrino (Parma), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Capo pattuglia o.c. di batteria durante una intera giornata in cui la batteria si trovò sottoposta al tiro intenso delle mitragliatrici nemiche, sprezzante del pericolo, curò il costante mantenimento dei collegamenti, continuamente interrotti dal fuoco nemico. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

BERNARDI Ottavio fu Giuseppe e di Della Zanna Gioconda, da Padernò del Grappa (Treviso), vice brigadiere CC.RR. 2° reggimento « Frecce Nere ». — Alla fine di una giornata vittoriosa, dopo duro combattimento, mentre il nemico, ritornato al contrattacco, iniziava un nuovo scontro col battaglione di testa, salvava da sicura cattura un superiore che scortava, fermando e ponendo in fuga col fuoco calmo e ben diretto una grossa pattuglia nemica. Con un carabiniere, noncurante del pericolo, inseguiva il nemico fino a quando non reputava eliminata ogni minaccia. — Km. 2 strada di Ingualada, 23 gennaio 1939-XVII.

BOLLETTI CENSI Emilio fu Arnaldo e fu De Bonis Angelina, da Cosenza, maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Per meglio e più rapidamente provvedere al nuovo schieramento del gruppo in appoggio a una colonna avanzata, volontariamente si portava sulla linea delle pattuglie più avanzate e riusciva nel proprio intento, malgrado il violento tentativo di contrattacco nemico. In un osservatorio avanzato, battuto prima dalle mitragliatrici, poi da ben aggiustato tiro di un pezzo anticarro, pur di non interrompere l'efficace azione del suo gruppo, vi rimaneva fino al termine del combattimento, dando col suo freddo e impassibile contegno, nobile esempio ai suoi dipendenti. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Albi, 3 gennaio - Penal, 9 gennaio 1939-XVII.

BRIONI Primo di Giovanni e di Fornasari Ida, da Reggio Emilia, caporale 1° autoreparto autogruppo di manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito avanzato di munizioni, sorpreso, durante il carico del suo autocarro, da una incursione aerea nemica e battuto violentemente da bombardamento e mitragliamento a bassa quota, provocanti incendi nel deposito e arrecanti danni al materiale e al personale, intento al carico delle munizioni, si prodigava coi compagni a spegnere gli incendi e poneva in salvo l'autocarro, carico di munizioni. — Strada Alcaniz - Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

BRUGNOLI Giuseppe di Teofilo e di Tetrucci Agnese, da Poli (Roma), maresciallo capo reparto autonomo depositi artiglieria. — In uno scoppio accidentale di una bomba di ricupero, avvenuto nel deposito centrale munizioni dove era addetto come artificiere capo, scoppio che produceva il ferimento di tre artificieri e l'incendio degli involucri delle bombe, carta e casse e minacciava di propagarsi alla balistite poco distante e ad altre bombe, conscio del grave pericolo, accorreva immediatamente, pestando coi piedi gli elementi infiammati. Iniziava lo spegnimento dell'incendio, eliminando la possibilità dello scoppio dell'intero deposito contenente più di tremila tonnellate di munizionamento. — Viana de Cega, 22 giugno 1938-XVI.

CADONI Giulio di Antonio e di Peddoni Raffaela, da Gardinero (Tunisia), caporale maggiore battaglione 18 luglio « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, nell'occupazione di una posizione nemica, di notte ed in territorio boscoso, di propria iniziativa, aggirava la posizione, concorrendo a risolvere l'azione, che provocò la resa e la fuga delle truppe avversarie. — S. Pelaya, 4 febbraio 1939-XVII.

CARELLI Domenico, sergente compagnia mista del genio, divisione volontari del « Littorio ». — Durante la costruzione di un ponte, sotto il preciso fuoco di mitragliatrici avversarie che avevano causato perdite, sprezzante del pericolo, prendeva il posto dei feriti e, animando con l'esempio i dipendenti, faceva riprendere il lavoro che veniva rapidamente condotto a termine. — Aes-Corvera (Santander), 23 agosto 1937-XV.

COLELLA Lorenzo di Angelo e di d'Ascenzi Filomena, da Ferentino (Frosinone), carabiniere 2° reggimento « Frecce Nere ». — Alla fine di una giornata vittoriosa, dopo un duro combattimento, mentre il nemico, ritornato al contrattacco, iniziava un nuovo scontro col battaglione di testa, salvava da sicura cattura un superiore che scortava, fermando e ponendo in fuga col fuoco calmo e ben diretto una grossa pattuglia nemica. Con un graduato, noncurante del pericolo, inseguiva il nemico fino a quando non reputava eliminata ogni minaccia. — Km. 2 strada di Ingualada, 23 gennaio 1939-XVII.

COMPATANGELO Federico di Italo e di Pia Paoli Ginevra, da Jesi (Ancona), tenente raggruppamento artiglieria C.A. « 15 Giugno » (*Alla memoria*). — Sottocomandante di batteria c.a. rimaneva travolto e ferito mortalmente dal trattore col quale, di notte, su strada accidentata, si apprestava a ricuperare prima dell'alba, un autocarro munizioni rimasto indietro. Cosciente della propria fine, aveva parole di rammarico per dovere abbandonare la batteria e il campo di battaglia e spirava mormorando « Viva l'Italia ». — Catalogna, 25 dicembre 1938-XVII.

CARRATO Carmine di Francesco e di Lombardi Angela, da Cuccoro Vetere (Salerno), sergente maggiore 1° reggimento fanteria legionaria volontari del « Littorio ». — Comandante di squadriglia mitraglieri, durante un aspro combattimento, trascinava con l'esempio i suoi uomini all'attacco di una munita posizione nemica. Accortosi che una mitragliatrice avversaria prendeva d'infilata una compagnia, con grave rischio della propria vita, si spingeva avanti con un'arma, riuscendo con fuoco efficace a far tacere l'arma nemica. — Km. 72 strada di Valencia, 21 luglio 1938-XVI.

CASADEI Guerrino di Giuseppe e di Grassi Anna, da Cesena (Forlì), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, avariatosi a trenta metri dalla trincea nemica, non esitava a saltarne fuori per procedere alla riparazione sotto il fuoco avversario. Benchè ferito, riusciva ad ultimare ugualmente il lavoro e continuava per oltre due ore il combattimento, rifiutando di recarsi al posto di medicazione. — Zona Cuatro Caminos - Corbera, 21 agosto 1938-XVI.

CASIDDU Francesco fu Salvatore e fu Murasa Antonia, da Uri (Sassari), fante 1° reggimento fanteria assalto Littorio. — Porta ordini del comandante del plotone arditi del battaglione, assicurava sempre il collegamento con le squadre anche nei momenti più intensi della lotta. Ferito nella conquista di M. Forcas, mentre portava un ordine, recapitava ugualmente l'ordine stesso e si recava al posto di medicazione solo dopo l'occupazione della quota, rammaricandosi di dover abbandonare il reparto. — Seros-Monte Forcas, 23-26 dicembre 1938-XVII.

DI MARIO Clemente fu Carlo e di Placido Giovanna, da Padova, caporale 1° reggimento fanteria A. L. — Caporale radiotelegrafista, durante un forte contrattacco nemico, preparato da intensa azione di artiglieria, dimostrava calma eccezionale, mantenendo regolarmente i collegamenti sebbene la stazione si trovasse in zona assai battuta. Guastatosi l'apparato, in seguito a scoppio di una granata, lo riparava nonostante il pericolo e le disponibilità del momento e riusciva a trasmettere un ordine di grandissima importanza. Già distintosi in altri combattimenti, in cui fu pure due volte ferito. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

FALCOCCHIO Ernani di Emilio e di Carunchio Rosa, da Atessa (Chieti), sottotenente reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Travolto e malconcio da un bombardamento aereo nemico sulla batteria, che procurava perdite, nonchè l'incendio dei depositi munizioni, si prodigava pel salvataggio dei feriti minacciati dal fuoco e dalle esplosioni e tentava, con successo, ogni mezzo per circoscrivere l'incendio. — Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

FARINA Giacomo fu Giacomo e di Guari Francesca, da Caltagirone (Catania), caporale 1° reggimento fanteria D. A. L. — Esploratore ardito nelle battaglie di Guadalajara, Orgagna, Santander e Levante, veniva scelto per le sue doti di coraggio quale porta ordini di un comando di battaglione. In tale carica, svelto e sprezzante del pericolo, assicurava, sotto intenso fuoco nemico, i collegamenti del battaglione. — Seros - Sarroca - Mayals, 23-28 dicembre 1938-XVII.

FERRANTE Giuseppe fu Antonio e di Rosso Anna, da Sessa Aurunca (Napoli), artigliere reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Artigliere pieno di slancio e di fede, riaffermava ancora una volta le sue qualità guerriere. Gravemente ferito, sopportava con virile fermezza le sofferenze, rammaricandosi solo di dover abbandonare il pezzo e la batteria. — Masia Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

FIUMARA Domenico di Michele e di Celani Maria, da Feroleto della Chiesa (Reggio Calabria), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante l'attacco si spingeva avanti di slancio fra i primi del suo plotone oltrepassando l'obiettivo e, raggiunta una caverna tenacemente difesa dal nemico, ne sbaragliava i difensori a colpi di bombe a mano, catturando una stazione radio da campo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — M. Forcas, 26 dicembre 1938-XVII.

INCELLI Vincenzo di Rodrigo e di Silvestri Elvira, da Sora (Frosinone), sottotenente reggimento artiglieria « XXIII marzo ». — Comandante di pattuglia o. c., durante 48 ore consecutive di azione, incurante di ogni rischio, assicurava il collegamento col comando di reggimento, fornendo utili informazioni e rendendo possibili efficaci concentramenti sul nemico. Per osservare il tiro e suggerirne le correzioni, si spingeva arditamente avanti in zona battuta dall'avversario. — Alto del Buitre - Javalambre, 20-22 settembre 1938-XVI.

MASSARO Nunzio di Giuseppe e fu Viola Lucia, da Luzzano (Benevento), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Puntatore di un pezzo da 65/17 in posizione avanzata e scoperta, in linea con la fanteria, nonostante intenso e nutrito fuoco di armi automatiche che investiva in pieno tutti gli uomini della sua squadra ferendone due gravemente e lui stesso al ginocchio, continuava serenamente il puntamento infondendo coraggio ai compagni superstiti e dimostrando di possedere doti magnifiche di soldato cosciente del proprio dovere e sprezzante del pericolo. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

MURA Umberto di Archelao e di Perria Adelaide, da S. Antonio Ruinas (Cagliari), sergente 7° reggimento CC. NN. — Capo pezzo di una batteria d'accompagnamento, visto che il reparto impegnato nell'attacco era fatto segno ad azione di fuoco nemico che produceva forti perdite, di iniziativa, faceva trainare il pezzo allo scoperto e, a breve distanza dal trinceramento avversario, con calma esemplare, iniziava il tiro sulla posizione, costringendo il nemico alla fuga. — Quota Pelata, 13 luglio 1938-XVI.

PATERNA Francesco fu Rocco e di Stoga Donata, da Ruoti (Potenza), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Puntatore di pezzo da 65/17, facente le funzioni d capo pezzo, portava il suo cannone in posizione avanzatissima e battuta e, non ostante le rilevanti perdite subite tra i serventi, con magnifico coraggio e sereno sprezzo del pericolo, ne assicurava la piena efficacissima azione. Riconfermava le sue belle doti di valoroso combattente, già dimostrate in precedenti combattimenti, in uno dei quali rimase anche ferito. — Km. 4 rotabile Pauls-Cherta, 8 aprile – Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PATRUNO Vito fu Antonio e di Menduni Nicoletta, da Corato (Bari), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Capo pezzo da 65/17, occupava una posizione avanzata e scoperta e, incurante delle violente raffiche di mitragliatrici nemiche, apriva rapidamente il fuoco. Visto il grave pericolo cui erano esposti i suoi uomini, li faceva riparare e continuava da solo il tiro, finchè non veniva ordinato di cambiare posizione. — Zona di Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

PENNACCHIO Salvatore di Pasquale e di Di Giovanni Maria, da Curti (Napoli), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Servente di un pezzo da 65/17 in posizione scoperta di primissima linea, nonostante il fuoco intenso di armi automatiche nemiche, che battevano la posizione con raffiche violente, continuava, con sereno coraggio, il suo servizio, che voleva continuare anche dopo essere stato colpito gravemente al fianco. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

PITTORE Salvatore fu Emanuele e di Barresa Rosa, da Vittoria (Ragusa), soldato 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Durante il combattimento, visto cadere ferito un suo compagno porta arma, si lanciava di iniziativa, in terreno intensamente battuto da raffiche di mitragliatrici, e recuperava l'arma con la quale poi, nei successivi combattimenti, con tiro calmo e preciso, fulminava l'avversario. Già distintosi in precedenti combattimenti. — S. Colomba, 16 gennaio 1939-XIV.

PIZZUTO Pietro di Nunzio e fu Calabrese Francesca, da Naso (Messina), caporal maggiore 1° reggimento fanteria divisione volontari del « Littorio ». — Ardito della grande guerra, capo pattuglia, durante un attacco su posizioni organizzate, scorto un nucleo nemico appostato, l'assaltava a colpi di bombe a mano riuscendo a catturare alcuni prigionieri. Già precedentemente distintosi per coraggio e attaccamento al dovere. — Calararizo - Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

PODDIE Isidoro fu Giovanni e di Anna Coldo, da Tonara (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Durante un attacco contro ben difese posizioni nemiche, rivelatasi di improvviso l'esistenza di reticolati, si offriva volontariamente per aprire i varchi. Nonostante il violento fuoco dell'avversario, sprezzante del pericolo, assolveva con calma e coraggio il suo compito, permettendo così la rapida e vittoriosa avanzata del suo reparto. — Casetas - Ovest, 13 luglio 1938-XVI.

RICCI Nicandro di Michele e di Tanno Isabella, da Montaquila (Campobasso), soldato raggruppamento artiglieria C. A. « 15 giugno » (*alla memoria*). — Servente d'un pezzo in marcia di notte su strada, visto un compagno caduto a causa di un sobbalzo, si lanciava a soccorrerlo e vi riusciva, ma era egli stesso investito dalle ruote del pezzo, riportando lesioni, per le quali decedeva. — Cata'ogna-Blancafort, 12 gennaio 1939-XVII.

ROSSI Guerrino di Agostino e di Verdolini Quinta, da Montecassiano (Macerata), sergente raggruppamento carristi. — Sergente pilota di carro d'assalto, volontariamente partecipava al ricupero di un carro nelle linee nemiche. Noncurante del fuoco, usciva dal carro e provvedeva alla difficile operazione, allontanando con lancio di bombe a mano il nemico. — Cuatro Caminos, 21 agosto 1938-XVI.

ROSSI Ugo di Giuseppe e di Serafina Felicetta, da Tarsia (Cosenza), sergente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra, sotto intenso fuoco nemico, alla testa dei propri uomini, li conduceva all'assalto di forti trinceramenti nemici, che riusciva a conquistare d'impeto e con lancio di bombe a mano, determinando la fuga dell'avversario. — El Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

SARACINO Giuseppe fu Giovanni e fu Merola Addolorata, da Supersano (Lecce), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Servente di un pezzo da 65/17, ne l prendere una posizione avanzata, si caricava la bocca da fuoco sulle spalle, procedendo arditamente avanti, sotto le raffiche nemiche. Caduto al suo fianco, colpito a morte, il comandante della batteria, colpito egli stesso dal piombo nemico, continuava calmo ed impavido la sua opera e si allontanava solo dietro ingiunzione del capo pezzo, dopo che il pezzo stesso aveva aperto il fuoco. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

SCHIUMARINI Francesco fu Luigi e fu Mazzoni Maria, da Rocca S. Casciano (Forlì), soldato raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Stendifilo di artiglieria ardito e coraggioso, incurante del pericolo, ferito ad un braccio, si medicava sommariamente da sè e rimaneva al suo posto, assicurando ancora per due giorni consecutivi il funzionamento delle linee telefoniche. — Vertice Gaeta, 24 agosto 1938-XVI.

VITELLI Oreste fu Raffaele e fu Raffaella Scarnati, da Casole Bruzio (Cosenza), maresciallo maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale di raggruppamento carristi, durante due giorni di combattimento, dimostrava serenità e sprezzo del pericolo. Recava più volte ordin i ai reparti avanzati attraverso zone battute da tutte le armi e di propria iniziativa faceva avanzare un gruppo di legionari, formato dal fuoco nemico. Otteneva alfine di portarsi ancora avanti, partecipando così tra i primi a presidiare un importante località abitata. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

ZUCCALA' Grazio fu Grazio e di Barone Francesca, da Sannicola (Lecce), caporale maggiore 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri sereno e coraggioso, durante un'aspro combattimento, trascinava la squadra alla conquista di una importante posizione nemica. Rimasto gravemente ferito, continuava ad incitare i suoi uomini rammaricandosi soltanto di dover lasciare il reparto. — Calarizo, 14 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABITABILE Vito di Antonio e di Francesca Sammartana, da Marsala, (Trapani), soldato 2° reggimento CC. NN. — Dava prova di ardimento, contribuendo efficacemente col tiro della sua arma, piazzata nei punti più esposti e battuti, a respingere tre violenti contrattacchi notturni del nemico. — Catalogna - Sierra Grosa, 23 dicembre 1938-XVII.

AGLIATI Vittorio di Giuseppe e fu Spinelli Maria, da Milano, capitano 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Audace e capace comandante di batteria, in 45 giorni di battaglia ha dato numerose prove di ardimento. È riuscito a superare difficili momenti di crisi e ad ottenere dalla propria batteria il completo assolvimento dei compiti avuti. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 5 febbraio 1939-XVII.

AMBROSI Enea fu Giuseppe e di Ferghetti Clementina, da Roma, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante un attacco, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, lanciandosi per primo contro la posizione nemica. Incurante del rischio, accorreva in soccorso di un compagno ferito, traendolo in salvo. — Quota 572 Catalogna, 9 gennaio 1939-XVII.

ANDREASSI Vittorio di Sabatino e di Ciccone Adele, da Pescara, caporale maggiore raggruppamento carristi. — Caporal maggiore carrista, accortosi che un carro del suo reparto era restato immobilizzato oltre le linee raggiunte dalle fanterie, nonostante l'intenso fuoco avversario, usciva dal carro e dopo pericoloso lavoro riusciva ad agganciare il carro fermo ed a rimorchiarlo, salvando così il materiale e l'equipaggio. Già distintosi in precedenti combattimenti. — S. Cristobal, 14 luglio 1938-XVI.

ANNIBALLE Pasquale di Raffaele e di Fossaceca Concettina, da Agnone (Campobasso), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini di compagnia, in condizioni particolarmente delicate, si offriva per effettuare il collegamento del reparto col comando di battaglione e ripetutamente portava a termine la sua missione, incurante del nutrito fuoco di fucileria ed armi automatiche nemiche. — Monte Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

ANTONELLI Silvano di Anselmo e di Baltieri Silvia, da Badia Calavena (Verona), caporale reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Autiere capace e coraggioso, ricacciava una infiltrazione nemica, che minacciava da presso il fianco della batteria e catturava, insieme ad altri camerati, parecchi prigionieri e notevole armamento. — Vinazia, 6 gennaio 1939-XVII.

ANTONUCCI Vincenzo di Giuseppe e fu Maddalena Peroni, da Calvisi Sannitico (Benevento), sergente maggiore 1° reggimento fanteria V. L. — Visto cadere ferito il proprio ufficiale, che si era spinto oltre le linee per individuare la provenienza delle offese nemiche, con rapidità di intuito, provvedeva a neutralizzare col fuoco di tutte le armi le offese dell'avversario facilitando così all'ufficiale il ritorno alle linee. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Casetas Sud, 14 luglio 1938-XVI.

APROVITALO Biagio di Vincenzo e di Cilienta Carolina, da Cardito (Napoli), sergente maggiore raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Addetto ad un comando di gruppo da 75 per i collegamenti, durante 40 giorni di ininterrotti aspri combattimenti, con instancabile attività e sprezzo del pericolo, assicurava, sotto nutrito fuoco avversario, i collegamenti telefonici con i reparti più avanzati della fanteria. — Castellon de la Plana, 19 maggio - 27 giugno 1938-XVI.

ARMELLINI Sergio di Elia e di Rovere Maria, da Faedis (Udine), caporale maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Capo pattuglia di artiglieria, sotto intenso bombardamento di artiglieria nemica e armi automatiche, con abnegazione e grande sprezzo del pericolo, provvedeva allo stendimento di una linea telefonica e, da solo, ne curava l'efficienza. — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

BALLARIN Carlo di Antonio e di Ivan Maria, da Sacile, sergente raggruppamento carristi. — Dopo una dura giornata di combattimento, volontariamente chiedeva di unirsi ad una pattuglia di audaci, riuscendo a salvare l'equipaggio di un carro rimasto immobilizzato sulle posizioni avversarie. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

BARBARO Salvatore di Carmine e fu Salita Teresa, da Tullio (Lecce), soldato 1° reggimento d'assalto « Littorio ». — In successive azioni, dimostrava spirito aggressivo e combattivo eccezionali, giungendo tra i primi sulle posizioni nemiche ed aprendo, incurante del pericolo, immediato e bene aggiustato tiro di fucile mitragliatore sul nemico, mentre incitava i compagni alla lotta. — Monte Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

BARBIERATO Giulio fu Alberto e fu Compaci Linda, da Boara Polesine (Rovigo), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Esploratore di battaglione, già distintosi in precedenti combattimenti, si slanciava contro consistenti nuclei nemici, che tentavano circondarlo, e li metteva in fuga a colpi di bombe a mano e all'arma bianca. — Pla de Luna 10 gennaio 1939-XVII.

BARBINI Alfredo fu Pietro e di Achielle Petronilla, da Viterbo, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di squadra mitraglieri, in un momento particolarmente difficile del combattimento, dava valido appoggio di fuoco ad un reparto lanciato all'assalto di una importante quota, spingendosi, di iniziativa, con la sua arma su avanzata posizione scoperta, indifferente al fuoco nemico. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

BASI Carlo di Giovanni e di Costantini Giovanna, da Cave (Roma) soldato raggruppamento carristi. — Volontario in una pattuglia che aveva lo scopo di eliminare l'insidia di elementi nemici asserragliati nell'abitato di Sarrion, nonostante la oscurità della notte, coopereravа efficacemente al compimento dell'azione che garantiva la sicurezza della posizione conquistata ed impediva ogni ritorno offensivo del nemico. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

BASSO Luigi di Vincenzo e di Piccolo Francesca, da Torino, caporal maggiore nucleo chirurgico «A». — Addetto ad un nucleo chirurgico avanzato durante un'azione di più giorni, in zona costantemente battuta dal tiro avversario, non tralasciava i delicati incarichi cui era preposto,

contribuendo validamente alla cura dei feriti. — In un attacco da parte di elementi avversari al proprio reparto, partecipava efficacemente alla difesa senza trascurare le sue mansioni. — Alcanò - Saroca - Rocafort de Queralt, 25 dicembre 1938-18 gennaio 1939-XVII.

BATTAGLIA Vincenzo di Antonio e di Rosaria Barile, da Satriano (Catanzaro), soldato 1° reggimento fanteria V. L. — Mitragliere, già distintosi in precedenti combattimenti per intelligente capacità, col fuoco della sua arma riusciva a neutralizzare centri di resistenza avversari, facilitando in tal modo l'avanzata dei reparti fucilieri. Di costante esempio ai camerati per coraggio e attaccamento al dovere. — Fonseca-Coscoja, 16 luglio 1938-XVI.

BELFORTE Giuseppe, di Giovanni e di Madonna Maria, da Milano, caporale nucleo chirurgico « A ». — Addetto ad un nucleo chirurgico avanzato, già distintosi in precedenti azioni per sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, in un momento particolarmente difficile del reparto, animava i compagni con l'esempio e con la parola. Portatosi il reparto in zona meno scoperta al tiro del nemico, si fermava volontariamente sul posto ad assistere e curare, col proprio ufficiale, i feriti intrasportabili. — Alcanò - Sarroca - Rocafort de Queralt, 25 dicembre 1938-18 gennaio 1939-XVII.

BERTOIA Erminio di Francesco e di Riva Elisa, da Fiume Veneto (Udine), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Porta arma tiratore di un nucleo motociclisti, durante un contrattacco nemico in posizioni avanzate, interveniva prontamente e batteva, con intenso fuoco, nuclei nemici che, appoggiati da carri armati, tentavano una manovra avvolgente, riuscendo a metterli in fuga. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sarrion, 13-14 luglio 1938 anno XVI.

BIGO Aldo di Vincenzo e di Gramaglia Caterina, da Saluzzo, caporale reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Ausiliario per le trasmissioni, si prodigava efficacemente in zona intensamente battuta dal nemico, per tenere in efficienza un tratto di linea continuamente interrotta. — Albages, 29 dicembre 1938-XVII.

BOI Giacomo di Salvatore e di Arru Bonaria, da S. Gavino Monreale, (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria assalto « Littorio ». — Porta ordini della compagnia, sotto nutrito fuoco di fucileria ed armi automatiche nemiche, provvedeva ripetutamente al collegamento del reparto, permettendo il coordinamento e la simultaneità dell'azione. — Km. 15 carrettera s. Coloma - Igualada, 19 gennaio 1939-XVII.

BOLOGNESI Alfredo di Terzo e di Bellini Ebe, da Migliaro (Ferrara), caporal maggiore 2° reggimento CC. NN. — Durante un contrattacco notturno del nemico e in un momento particolarmente delicato, contribuiva, con non comune ardimento, a respingere l'avversario con lancio di bombe a mano, dimostrando attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Catalogna - Sierra Grosa, 23 dicembre 1938-XVII.

BOLOGNESI Nello di Mansueto e fu Ferrocin Crocefissa, da Adria (Rovigo), soldato batteria d'accompagnamento da 65/17, 2° reggimento « Frecce Verdi ». Componente la pattuglia O. C. delle batterie durante tutto il ciclo operativo della Catalogna, ha assolto i compiti affidatigli con coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

BOMBEN Attilio di Luigi e di Zanetti Regina, da Pordenone (Udine), sergente raggruppamento carristi. — Pilota audace, visto un carro del suo plotone immobilizzato, per avaria, nelle linee nemiche, accorreva sul posto e, uscito dal suo carro, proteggendo l'equipaggio con lancio di bombe a mano, permetteva la riparazione ed il ricupero del carro avariato. — Masia Blancas, 21 luglio 1938-XVI.

BONACETO Antonio fu Alberto e di Isgrò Sebastiana, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Servente al pezzo, partecipò a sei azioni. Sempre, e in particolar modo nelle più difficili e pericolose circostanze di combattimento, prodigò con infaticabile zelo la sua opera, riuscendo di esempio ai compagni per lo sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

BORTOLUZZI Rinaldo di Giovanni e di De Cona Luigia, da S. Gregorio delle Alpi (Belluno), soldato raggruppamento artiglieria C. A. del C. T. V. — Puntatore di un pezzo da 20 mm. durante un mitragliamento da bassa quota, con calma e coraggio eseguiva precisi tiri, cooperando validamente all'abbattimento di due aerei. Già distintosi in precedenti azioni. — Zona di Villareal, 18 giugno 1938-XVI.

BOSSO Eugenio fu Roberto e fu Lina Deeg, da Antibes (Francia), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Vice comandante di un plotone motociclisti, durante l'occupazione notturna, di un centro abitato, incurante della reazione nemica proveniente dalle case, si distingueva per slancio ardire e sprezzo del pericolo, riuscendo a snidare i nemici e rendere vani ritorni offensivi dei carri armati. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

BRIVIO Giuseppe di Alessandro e di Virginia Sella, da Paderno d'Adda (Como), fante 1° reggimento fanteria volontari « Littorio ». — Porta ordini di compagnia, allo scopo di guidare il rincalzo nel punto ove si praticavano i varchi nei reticolati, seguiva volontariamente il plotone di testa nell'attacco. Indi, per recapitare ordini, percorreva più volte sprezzante del pericolo, un tratto di terreno intensamente battuto. — Casetas, 13 luglio 1938-XVI.

BUZZI Ezio di Giuseppe e di Salvati Giovanna, da Concerviano (Rieti), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario nel plotone arditi di battaglione, durante l'attacco ad una posizione nemica fortemente presidiata, si slanciava tra i primi all'assalto, e, con lancio di bombe a mano, riusciva a mettere in fuga il nemico. — Monte Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

CANU Antonio di Salvatore e di Giovanna Benittu, da Sassari, soldato comando C. T. V. — Addetto all'osservatorio del C. T. V., venuti a mancare per ragioni di distanza i collegamenti radio, si offriva per ristabilire i collegamenti a filo, interrotti dall'offesa nemica. Percorrendo zone non ancora occupate dalla nostra truppa e infestate dai rossi, raggiungeva un reparto del genio delle truppe avanzanti, ne sollecitava l'intervento e personalmente collaborava al ripristino delle trasmissioni. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

CAPANNINI Pasquale di Andrea e di Agostini Maddalena, da Cortona (Arezzo), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Mitragliere porta arma tiratore, nella fase decisiva di un attacco, si spingeva arditamente in avanti, attraversando terreno scoperto e battuto. Raggiunta una posizione, che gli consentiva tiro efficace, nonostante la forte reazione avversaria, apriva rapidamente il fuoco, contribuendo, col suo coraggioso intervento, a stroncare la resistenza nemica. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Strada Teruel-Sagunto, 21 luglio 1938-XVI.

CAPOLLI Mario fu Orazio e di Valletti Giovanna, da Campoli (Teramo), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, guidava con abilità i propri uomini all'attacco di posizioni fortemente presidiate dal nemico e con l'esempio e la voce ne incitava lo slancio nei successivi assalti, riuscendo sempre a conquistare gli obiettivi assegnatigli. — Espluga de Francoli, 9 gennaio 1939-XVII.

CAPRARO Alessandro di Angelo e di De Gregorio Anna, da Napoli, sottotenente raggruppamento artiglieria Santa Barbara. — Ufficiale di collegamento con le fanterie, particolarmente quando il tiro di cannoni di carro armato e di mitragliatrici nemiche mietevano vittime tra i fanti, con serenità e sprezzo del pericolo, informava il suo comandante di gruppo della situazione, rendendo possibile il pronto ed efficace intervento dell'artiglieria, per neutralizzare le offese nemiche. — Battaglia di Catalogna – Villalba, 30 gennaio 1939-XVII.

CAPUTI Ernesto di Giambattista e di Bologna Maria, da Castelgrande (Potenza), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale pilota di carro d'assalto, nel combattimento per l'occupazione di Pavias, usciva volontariamente dal carro, malgrado l'intenso fuoco avversario, per salvare elementi civili del posto che dovevano essere fucilati. — Higueras, 21 luglio 1938-XVI.

CARPENTIERI Luigi di Domenico e fu Costanzo Caterina da Lusciano (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Nell'attacco di una difficile posizione nemica, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, slanciandosi sui difensori a colpi di bombe a mano. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

CARRER Rino di Bortolo e di Brosaglia Regina, da Fontanelle (Treviso), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante l'attacco ad una importante posizione nemica, si offriva spontaneamente pel recapito di un ordine ad una compagnia fortemente impegnata, riuscendo, nonostante l'intenso fuoco nemico, a portare a termine il compito che si era assunto. — Espluga de Francoli, 9 gennaio 1939 anno XVII.

CASCHERA Romantino di Antonio e fu Caringi Benedetta, da Isola Liri (Frosinone), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Porta ordini di compagnia, durante un lungo periodo di operazioni, si prodigava nel recapito di ordini ai plotoni avanzati, attraversando zone scoperte e battute dal fuoco nemico ed incitando, con la sua serenità ed audacia, i camerati alla lotta. — Seros-Gerona, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

CATRICALA' Francesco fu Nicola e fu Catricalà Rosaria, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra porta ordini, durante un lungo ciclo operativo, diede costante prova di intelligente operosità e di coraggio personale. Più volte, incurante del pericolo, attraversava zone fortemente battute dal fuoco nemico, per portare ordini ai reparti avanzati. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

CAVARA Tito Vezio fu Napoleone e fu Marani Teresa, da Fontanelice (Bologna), capitano raggruppamento carristi. — Comandante di compagnia carri d'assalto, in un punto di obbligato passaggio nell'interno del dispositivo nemico, bloccata la compagnia per avaria ad un carro, nell'intento di dirigerne il ricupero, usciva dal proprio carro sotto la violenta azione di fuoco avversario. Riparato l'inconveniente, proseguiva nell'azione. — Quadrivio Cuatros Caminos, 21 agosto 1938-XVI.

CAVAZZINI Giuseppe di Gennaro e di Malvina Zerbina, da Ferrara, caporale maggiore nucleo chirurgico divisione « Frecce Nere ». — Addetto ad un nucleo chirurgico con mansioni tecniche specifiche, in due anni di guerra e nelle contingenze più pericolose, ha saputo dimostrare il massimo attaccamento al proprio dovere. Durante un'azione di più giorni, pur essendo esposto il suo reparto a continua minaccia del fuoco nemico, perseguiva nel suo compito con calma e serenità, incurante di ogni pericolo. In un attacco da parte di elementi avversari, contribuiva alla difesa, senza tralasciare la cura dei feriti. — Alcanò - Saroca - Rocafort de Queralt, 25 dicembre 1938-18 gennaio 1939-XVII.

CECCARELLI Secondo di Paolo e di Caradei Adele, da Cesena (Forlì), soldato 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Trattorista, durante un tiro di controbatteria nemica, visto in pericolo il trattore a lui in consegna, di propria iniziativa, sprezzante del pericolo, sotto il tiro nemico, metteva in moto l'automezzo, conducendolo in zona meno battuta. — Km. 27 della Strada Sarroca, 25 dicembre 1938-XVII.

CHECCHI Ennelio di Umberto e di Massante Antonietta, da Gambalunga (Ferrara), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo nucleo fucilieri, ferito un porta arma della sua squadra, di iniziativa, lo sostituiva prontamente e, con ardimento e sprezzo del pericolo, continuava nell'attacco, raggiungendo tra i primi la posizione avversaria. — Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

CHERCHI Alfredo di Giuseppe e di Anna Saba, da Pabilonis (Cagliari), sergente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Nell'attacco di una posizione nemica, sprezzante del pericolo, apriva un varco nei reticolati e guidava la propria squadra con perizia, riuscendo ad occupare un elemento difensivo avversario. — Fonseca-Coscoja, 16 luglio 1938-XVI.

CHESSA Giovanni di Giov. Luigi e di Borra Giovanna Maria, da Codrungianus (Sassari), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Coadiuvava efficacemente il proprio capo pattuglia O. C. in giornate di duro combattimento e successivamente sostituiva un ufficiale rimasto ferito in un osservatorio. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

CHIARANDINI Aldo di Erminio e di Vital Caterina, da Udine, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Sottufficiale di contabilità, assumeva volontariamente il comando di una squadra fucilieri e, con sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco avversario, la conduceva alla conquista di posizione nemica fortemente difesa. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

CIAVATTONE Luigi fu Giuseppe e di Graziani Rosa, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria Volontari del « Littorio ». — Capo pezzo da 65/17, con ammirevole azione di ardimento, metteva in postazione il suo pezzo sotto violento fuoco di armi automatiche nemiche, riuscendo con impavido, tempestivo intervento, a neutralizzarle, agevolando così la susseguente avanzata della fanteria. — Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

CLARICH Giuseppe fu Antonio e di Medina Elena, da Lanischia (Pola), caporale maggiore battaglione autonomo « 18 luglio » « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri all'attacco di munita posizione nemica, raggiungeva tra i primi la posizione, incitando con le parole e l'esempio i compagni. Incurante della reazione di fuoco avversario, immediatamente piazzava il suo fucile mitragliatore e sistemava gli uomini, resistendo vittoriosamente a violento contrattacco nemico. — S. Pelaya, 4 febbraio 1939-XVII.

CLEMENTE Carmine di Filippo e fu Antonietta Rossi, da Napoli, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta fucile mitragliatore, in un momento difficile del combattimento, sotto fuoco nutrito di mitragliatrici avversarie, si portava su posizione avanzata e col fuoco della propria arma eliminava alcuni nuclei nemici, disorganizzando la resistenza avversaria. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

CIARAMELLA Antonio fu Vitale e di Di Napoli Regina, da Napoli, caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro veloce, lo conduceva con slancio ed ardire durante ripetuti e violenti combattimenti. Per il suo coraggio e per la sua audacia si ottenevano facili risultati durante l'attacco di una forte posizione nemica che veniva conquistata. — Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

COLOMBO Ferdinando di Giovanni e di Tirali Zemira, da Brescia, ardito 1° reggimento « Littorio ». — Porta fucile mitragliatore, sotto intenso fuoco nemico, di iniziativa, si portava più volte in posizioni scoperte per meglio battere col fuoco della propria arma i reparti avversari. — Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

COLOMBO Mauro di Carlo e fu Caglio Adele, da Milano, sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Ufficiale addetto ad un R. M. V. di gruppo da 100/17 ha dato sempre prova di valoroso combattente e spirito di sacrificio. Durante la battaglia della Catalogna fu instancabile nell'adempimento del suo dovere, assicurando anche nei momenti più difficili il rifornimento delle munizioni e dei viveri alle batterie, in zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche. Bello esempio di abnegazione e di alto senso del dovere, spirito di iniziativa e sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna, 28 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

COLOMBO Pietro fu Nicola e fu Modica Maria, da Modica Alta (Ragusa), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto Littorio. — Rifornitore di squadra mitraglieri, durante un violento contrattacco nemico, si prodigava per rifornire di munizioni il proprio reparto, attraversando più volte, con sprezzo del pericolo, un passaggio obbligato e fortemente battuto da armi automatiche avversarie. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CONGIU Giovanni, da Muravera (Cagliari), caporale maggiore 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di pattuglia arditi, dava ripetute prove di coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un'attacco contro munite posizioni avversarie, si portava con i suoi uomini fin sotto i reticolati e, apertosi un varco, si lanciava arditamente all'attacco della trincea nemica disperdendone i difensori. — La Coscoja, 16 luglio 1938-XVI.

CORAZZA Giovanni di Giovanni e di Fiordalisa Vittoria, da Cremona, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario nel plotone esploratori di battaglione, si distingueva per calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Sempre primo dove più forte era la lotta, si slanciava all'assalto di posizione nemica e ne distruggeva i difensori a colpi di bombe a mano. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

COSTA Antonio fu Luigi e fu Piro Filomena, da Corigliano Calabro, fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». Porta ordini di compagnia, già distintosi in precedenti cicli operativi, durante un lungo periodo di operazioni, si prodigava nel recapito di ordini ai plotoni avanzati, attraversando zone scoperte e battute dal fuoco ed incitando i camerati alla lotta. — Seros-Gerona, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

COZZI Alfredo di Francesco e di Candelosi Teresa, da Teramo, vice brigadiere 6ª sezione CC. RR. — Sottufficiale ardito e di belle qualità militari e professionali. Attendeva per tre giorni consecutivi, con esemplare fermezza e serenità alla disciplina del transito su importante nodo stradale sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della Strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

CRISEO Antonio di Pasquale e di Minniti Angela, da Bova Superiore (Reggio Calabria), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — In una ardita ricognizione notturna effettuata dalla propria compagnia, avuto notizia che un compagno era rimasto ferito a pochi passi dalla posizione avversaria, volontariamente si offriva per soccorrerlo e, malgrado il violento fuoco nemico, lo riportava nelle nostre linee. Combattente in tutte le azioni del corpo legionario. — Cogull, 25 dicembre 1938-XVII.

DALLAROSA Gino di Francesco e di Parisotto Ernesta, da Casonetto d'Asolo (Treviso), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto Littorio. — Trattorista coraggioso e capace durante una presa di posizione della batteria sebbene fatto segno a tiro preciso di carri e fuci-

ieria nemica, portava il pezzo in posizione. Successivamente messo a riparo il proprio trattore accorreva in aiuto degli altri trattoristi, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Solivella, 12 gennaio 1939-XVII.

D'ARIENZO Pietro di Cosimo e di Angela Vivona, da Palermo, sergente maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Venuti a mancare, in un momento difficile e delicato della battaglia, i collegamenti di artiglieria si offriva di portare ordini e percorreva più volte, con sprezzo del pericolo e coraggio, zone intensamente battuto dalle armi nemiche. — Alture di Igualada, 19 gennaio 1939-XVII.

DE BENEDETTIS Giuseppe di Carmine e di Colazzo Caterina, da Nardò (Lecce), caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Infermiere di posto medicazione reggimentale durante tutta una battaglia, si prodigava, cosciente del pericolo e infaticabile, ove maggiormente era necessaria la sua opera. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

DEL PLATO Carmine fu Michele e fu Francesca Spietta, da Valva (Salerno), soldato 1° reggimento fanteria V. L. — Durante un contrattacco del nemico, visto minacciato il fianco del proprio reparto, incurante del pericolo si portava di iniziativa con la sua arma in un punto dominante, riuscendo con fuoco ben diretto a far desistere il nemico dal suo intento. — Casetas — Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

DE LUCA Raffaele di Goffredo e di Epifani Domenica, da Cursi (Lecce), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Capo pattuglia o. c. in circostanze particolarmente difficili nanostante l'intenso tiro nemico assicurava con serio rischio personale un'importante collegamento. — Monte Fosca, 31 gennaio 1939-XVII.

DE MATTESI Donato di Giorgio e di Dimastrogiovanni Addolorata, da Matino (Lecce), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio. — In servizio di pattuglia, fatto segno a fuoco di fucileria nemica, senza esitazione ed incertezze, procedeva, esempio ai compagni, alla cattura di un centro di fuoco nemico. — Granena de las Garrigas, 26 dicembre 1938-XVII.

DE PALMA Vincenzo di Domenico e fu Fascicolo Caterina, da Bari, fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Esuberante di fede e di entusiasmo, si è distinto in diversi fatti d'arme per serenità ed ardimento. Fatto segno il suo reparto ad intenso fuoco di artiglieria ed armi automatiche, su posizione particolarmente contrastata, più volte balzava in piedi, allo scoperto, cantando in faccia al nemico gli inni della Patria e della rivoluzione, per rincuorare i compagni. — Monte Fosca, 30 dicembre 1938-XVII.

DE PASQUALE Giuseppe fu Vincenzo e fu Luigia Carafa, da Benevento, tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Ufficiale capo pattuglia o. c. attaccato da nuclei nemici mentre si recava a posto, reagiva prontamente con i suoi uomini, disperdeva l'avversario e proseguiva nel compito. — Zona di Solivella, 8-13 gennaio 1939-XVII.

DI FEOLA Luigi di Paolo e di Bovenzi Irene, da Pignataro Maggiore (Napoli), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Capo pattuglia comando di batteria, sprezzante del pericolo, alla testa dei suoi uomini, stabiliva un urgente collegamento telefonico attraversando una zona battuta a breve distanza da mitragliatrici nemiche usanti pallottola esplosive. Lo manteneva in piena efficienza malgrado le interruzioni prodotte dal tiro nemico. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

DI PINTO Donato di Francesco e di Laudicina Rosa, da Bisceglie (Bari), caporale maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mortai fatto segno ad intenso tiro nemico, che provocava notevoli perdite, continuava personalmente a dirigere il fuoco delle proprie armi con calma e serenità. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

DI SABATINO Antonio di Giovanni e di Contucci Sela, da Roma, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante un violento contrattacco nemico, visto cadere il porta fucile mitragliatore della squadra lo sostituiva prontamente e, non curante dell'intenso fuoco avversario, arrestava col tiro efficace della propria arma il nemico incalzante. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DI TULLIO Antonio di Cesario e di D'Ermilio Anna, da Vasto (Chieti), soldato 1° reggimento fanteria legionaria « Volontari del Littorio ». — Porta treppiede di mitragliatrice, in diciotto mesi di campagna, dava mirabili prove di coraggio, resistenza fisica e spirito di sacrificio. Durante l'attacco contro posizione nemica sistemata a difesa, si spingeva arditamente in avanti, trascinando coll'esempio i compagni. Visto cadere ferito un sottufficiale della compagnia, volontariamente si lanciava a soccorrerlo, riuscendo, con grave rischio della propria vita, a trarlo in salvo. — Km. 71 strada di Valencia, 21 luglio 1938-XVI.

ERCOLI Costanzo di Domenico e di Pistola Teresa, da Civita Castellana, (Viterbo), sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Riconosceva le strade di accesso alla zona assegnata al gruppo, ancora non occupata dalla fanteria, e vi rimaneva a lungo, sotto fuoco di fucileria. — Sollivella, 12 gennaio 1939-XVII.

FATTORI Antonio fu Giovanni e fu Ambrosi Teresa, da Pozzolengo (Milano), caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, primo fra gli audaci, iniziava l'opera di ricupero del proprio carro, sprofondato nella trincea avversaria, in situazione assai critica sventando, a colpi di bombe a mano, l'attacco di un nucleo nemico. — Quote di Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

FERRARA Placido fu Giuseppe e fu Marchese Francesca, da Catania, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta feriti di compagnia, assolveva il compito affidatogli dando prova di forte sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco di artiglieria nemica. — Catalogna, 29 dicembre 1938-XVII.

FERRARIS Riccardo di Enrico e di Arienta Margherita, da Romagnano Sesia, caporale compagnia trasmettitori « Frecce Nere ». — Guardafili del genio, sotto violento fuoco d'artiglieria, poco curandosi della propria incolumità, si prodigava efficacemente per il ripristino dei collegamenti a filo facenti capo alla centrale telefonica divisionale. — Aspa, 31 dicembre 1938-XVII.

FERRARO Nicolò di Salvatore e di Sorrentino Maria Santa, da Ganci (Palermo), sergente nucleo chirurgico divisione « Frecce Nere ». — Sottufficiale addetto ad un nucleo chirurgico avanzato, durante un'azione di più giorni, pur sotto il fuoco nemico, contribuiva validamente al funzionamento e all'ordine del reparto. In un vile quanto audace attentato, prendeva il comando degli uomini e li organizzava alla difesa. Già distintosi in precedenti azioni. — Alcanó-Saroca-Rocafort de Queralta, 25 dicembre 1938-18 gennaio 1939-XVII.

FERRERO Martino fu Giacomo e di Silva Rosa, da Baldissero Canavese (Aosta), sergente raggruppamento artiglieria P. C. — Sottufficiale addetto ai collegamenti, durante tre giorni di aspri combattimenti, sprezzante del pericolo, assicurava il continuo funzionamento delle linee telefoniche, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica. — Sierra Asparragera, 6-7-8 giugno 1938-XVI.

FLORIS Vincenzo di Venanzio e di Lapupis Assunta, da Monastir (Cagliari), soldato 2° reggimento CC. NN. — Porta munizioni di una squadra mortai d'assalto, pur trovandosi in menomate condizioni morali per il grave stato in cui versava il fratello precedentemente ferito in combattimento, sotto violento fuoco andava spontaneamente a rifornire un'arma di altra squadra rimasta senza munizioni, permettendo così la continuazione del fuoco. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

FILIERI Giuseppe di Antonio e fu Cipressa Chiara, da Galatone (Lecce), tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Comandante di una batteria da 100/17, durante un tiro di artiglieria nemica che causava perdite, riusciva ad incuorare i propri soldati con la parola e con l'esempio, assicurando così il funzionamento della batteria. — Km. 27 rotabile Sarroca-Mayals, 25 dicembre 1938-XVII.

FILOSOMI Alfredo di Mariano e fu Cappellani Florinda, da Grotte Castro (Viterbo), sergente maggiore 1° reggimento fanteria D. V. L. — Volontario in Spagna, già distintosi in precedenti azioni, in momento difficile dell'assalto, si offriva di comandare una pattuglia, per assicurare il collegamento con il reparto di sinistra. Fatto segno a fuoco di elementi nemici, solo compreso dell'incarico affidatogli li attaccava risolutamente e sloggiava dal loro appostamento, riuscendo ad assolvere rapidamente il suo compito. Bello esempio di ardimento e di intelligente comprensione del dovere. — Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

FISCO Paolo di Paolo e di Ingam Maria, da Caltabellotta (Agrigento), sergente raggruppamento artiglieria « Frecce Verdi ». — Capo pattuglia o. c., provvedeva al collegamento telefonico attraverso una zona intensamente battuta da fucileria ed artiglieria nemica e, in seguito, riattivava la linea più volte interrotta, permettendo alla batteria di intervenire rapidamente. — Zona di Carme, 28 gennaio 1939-XVII.

FOSCHINI Antonio di Donato Dante e di Vischi Maria, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Arditamente prendeva posizione, con la propria batteria, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, riuscendo di valido aiuto alla fanteria nel ricacciare aggressive forze nemiche improvvisamente rivelatesi su posizioni dominanti. — Tordero, 2 febbraio 1939-XVII.

FRENOTTOVICH Antonio, da Zara, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio». — Pattugliatore di compagnia, già distintosi in precedenti combattimenti, si offriva spontaneamente di recapitare ordini al comando di battaglione attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

FRONTEDDU Efisio di Michele e di Toleggi Ignazia, da Baunei, artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Volontariamente si offriva per assicurare il funzionamento della linea telefonica di uno osservatorio avanzato, in zona scoperta o battuta, durante tutta una giornata di lotta. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

FRESI Stefano di Francesco e di Giovanna Iona, da Sedini (Sassari), fante 1° reggimento fanteria «Volontari del Littorio». — Visto cadere il proprio capo arma, volontariamente ne assumeva il posto e con indomito coraggio dirigeva il tiro del fucile mitragliatore, riuscendo infine ad aver ragione della resistenza avversaria. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fonseca Coscoja, 16 luglio 1938-XVI.

GAGLIOTTI Giuseppe fu Pietro e di Squillace Filomena, da Stignano (Reggio Calabria), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Servente ad un pezzo prodottesi ingenti perdite di uomini al reparto per controbatteria nemica, spontaneamente assumeva anche l'incarico di altro servente e ciò durante violento attacco avversario, finchè rimaneva anche egli ferito. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

GARCEAIO Emilio di Michele e di Cantalupo Giuliana, da Agropoli (Salerno), soldato compagnia trasmissioni divisione «XXIII marzo». — Radiotelegrafista presso il reggimento camicie nere, nei successivi combattimenti che portavano all'occupazione di Barracas, dimostrò coraggio, calma e sprezzo del pericolo, mantenendo, anche in condizioni particolarmente difficili, il collegamento. — Masia de Espinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI.

GASPARDO Guido di Costante e di Lio Emilia, da Zappola (Udine), caporale reggimento artiglieria «Frecce Verdi». — Capo pezzo da 65/17, per appoggiare più efficacemente l'azione della fanteria, portava il pezzo completamente allo scoperto e incurante dell'intenso fuoco di armi automatiche avversarie, continuava nel proprio compito anche dopo rottisi gli scudi del pezzo, provvedendo personalmente, allo scoperto, al rifornimento delle munizioni. — Km. 28 Carretera Lerida, 24 dicembre 1938-XVII.

GIANGRECO Giuseppe di Giuseppe e di Mazzarelli Maria, da Caltanisetta, sergente maggiore raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Sottufficiale radiotelegrafista della pattuglia o. c. di un comando di gruppo, durante 40 giorni di aspri combattimenti, con entusiasmo e sprezzo del pericolo, assicurava, anche nei momenti più difficili, il collegamento fra la fanteria ed il comando di gruppo. — Castellon de la Plana, 19 maggio-27 giugno 1938-XVI.

GIANNOTTI Raoul fu Gustavo e di Alterio Clara, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), sottotenente battaglione Radio del C. T. V. — Sottotenente del genio comandante di un nucleo radio, durante il corso di una azione, per rimettere in efficienza una stazione radio, si recava volontariamente presso il comando del raggruppamento carristi, attraversando con grave rischio della propria incolumità personale, zone battute dal fuoco nemico, riuscendo a ristabilire il collegamento indispensabile per la cooperazione tra artiglieria e carri legionari. — Fronte dell'Ebro, 4 settembre 1938-XVI.

GIANNOTTI Raoul fu Gustavo e di Alterio Clara, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), sottotenente comando genio C. T. V. — Addetto al comando genio del corpo truppe volontarie, in presenza ad una infiltrazione nemica in un centro abitato da noi occupato, con pronta, felice iniziativa e sereno coraggio, organizzava una resistenza che arrestava la minaccia nemica. — Sarroca, 2-3 gennaio 1939-XVII.

GIUNTINI Gisberto di Giovanni e di Topi Raffaela, da Pisa, caporale maggiore raggruppamento carristi. — Partecipava volontario ad una pattuglia che aveva lo scopo di eliminare l'insidia di elementi nemici asserragliati nell'abitato di Sarrion e, nonostante l'oscurità della notte, riusciva al compimento dell'azione che garantiva la sicurezza della posizione conquistata ed impediva ogni ritorno offensivo nemico. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

GOBBO Basilio di Giuseppe e fu Lucchese Elisa, da Bruguera (Sacile), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto Littorio. — Motociclista portaordini, instancabile, assicurava il collegamento tra il comando di gruppo e le batterie in zona battuta da fucileria nemica. — Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

GORIZIA Gabriele, da Falerno (Catanzaro), sergente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Preposto alla difesa vicina di un gruppo di artiglieria, in posizione avanzata lungo probabili direttrici di infiltrazioni nemiche, reagiva coraggiosamente, durante la notte, contro nuclei nemici che tentavano di sorprenderlo e, mantenendo col suo contegno la calma fra i dipendenti, riusciva a disperdere gli attaccanti. — Fronte di Castellon, 19 giugno 1938-XVI.

GRADILONE Filippo fu Giuseppe e di Carusa Caterina, da Paludi (Cosenza), soldato 2° reggimento CC. NN. — Porta munizioni, visto cadere, durante uno sbalzo, il porta arma della sua squadra, nonostante il vivo fuoco avversario, raccoglieva la mitragliatrice e raggiungeva tra i primi la nuova postazione, aprendo prontamente il fuoco. — Catalogna - Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

GRANDIS Lino di Giuseppe e di Fraccarolo Lucia, da Corea (Verona), caporale maggiore raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Radiotelegrafista in un osservatorio di artiglieria sulla linea più avanzata delle fanterie, in zona violentemente battuta dalle artiglierie e dalle mitragliatrici del nemico, senza riparo efficace, adempiva per molte ore il suo prezioso servizio, mantenendo efficiente, con imperturbabile serenità e col massimo impegno, l'unico mezzo di collegamento col comando superiore. Bell'esempio di dedizione al dovere. — Monte Fosca, 3 gennai o 1939-XVII.

GRILLO Novellio fu Pietro e di Talotti Agnese, da Gradisca di Sedegliano (Udine), soldato reggimento artiglieria contraereo del C. T. V. — Cuciniere di batteria, mentre con l'autocarro si portava in linea per la distribuzione del rancio, sotto il tiro nemico, cooperava al pronto soccorso di 5 militari di altra nazionalità feriti a bordo di una vettura militare colpita in pieno da granata nemica. — Strada Almazora - Onda, 25 giugno 1938-XVI.

GUBBETTA Giuseppe di Rosario e di Floresta Maria, da S. Stefano Medio (Messina), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Porta feriti di compagnia, durante un lungo ciclo operativo, diede continue prove di attaccamento al dovere e di coraggio personale, percorrendo zone battute da violento fuoco nemico, per soccorrere i feriti e trasportarli al posto di medicazione. — Seros, 23 dicembre 1938 - Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

INFORTUNA Filippo fu Antonio e di Ruvolo Angela, da Motta S. Giovanni (Reggio Calabria), soldato raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Guardafili, manteneva in efficienza la linea telefonica affidatagli, durante il tiro di artiglieria, percorrendo, incurante del pericolo, più volte il terreno battuto dal nemico. — Battaglia della Catalogna - Monte Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

INTRALICI Giuseppe di Giacomo e di Calcagno Concetta, da Piazza Armerina (Caltanissetta), soldato 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini del plotone esploratori, assolveva con coraggio ed intelligenza i compiti affidatigli attraversando numerose volte zone battute dal fuoco nemico. Si prodigava inoltre nel portare soccorso a compagni feriti giacenti in zone sotto il tiro nemico. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

IPPOLITO Mario di Antonio e di Sciccone Anna, da Marano (Napoli), tenente compagnia trasmissioni divisione « XXIII Marzo ». — Comandante di compagnia genio, durante due cicli operativi, assicurò e organizzò personalmente il servizio dei collegamenti, anche sotto intenso e persistente fuoco nemico, dando esempio ai dipendenti di grande senso del dovere, coraggio e noncuranza del pericolo. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

LAPANJA Augusto fu Giuseppe e di Maria Ilavcic, da Gracomaserravalle (Gorizia), tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Ufficiale capo pattuglia di collegamento con la fanteria, si è sempre prodigato senza limite, fraternizzando con le unità più avanzate di fanteria. Nell'azione per la conquista della Quota 806 di Aguilò, portatosi sulla primissima linea per meglio osservare e dare precise indicazioni sulla efficacia del tiro del suo gruppo, assolveva brillantemente il suo compito nonostante fosse sottoposto ad un efficacissimo e rabbioso tiro nemico di fucileria ed armi automatiche. — Quota 806 di Aguilò, 17 gennaio 1939-XVII.

LA ROVERE Salvatore di Enrico e di Cocco Antonietta, da Torrevecchia Teatina (Chieti), sergente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Sottufficiale ardito e capace, durante due anni di guerra ha sempre dimostrato di possedere spiccate qualità militari, spirito di sacrificio e forte attaccamento al dovere. Nella battaglia per la liberazione della Catalogna, mentre la batteria era violentemente controbattuta dall'artiglieria avversaria, calmo e sereno, animava ed incitava con energia i serventi a non rallentare il ritmo delle operazioni, dando prova di non comune coraggio e di grande sprezzo del pericolo. — Zona di Carme, 28 gennaio 1939 Anno XVII.

LIPANIA Luigi di Giuseppe e di Serrazin Carolina, da Rasguri Sessana (Trieste), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini, intelligente ed ardito, più volte si offriva spontaneamente per recapitare ordini ai reparti avanzati in zone battute fortemente dal fuoco nemico e per assolvere compiti di pattuglia. — Pla de Lima - Monte Punet - Quota 496, 12 gennaio 1939-XVII.

LONGHI Marco di Liprando e di Galfetti Ester, da Como, tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto Littorio. — Avuto il comando di una batteria da 65/17 someggiata in piena azione bellica, seppe subito dimostrare di essere comandante valoroso, attivo, trascinatore dei suoi dipendenti. Si dimostrò tale in 38 giorni continui di azione. — Monte Forcas, 29 dicembre 1938 - Gerona, 7 febbraio 1939-XVII.

LO RE Calogero di Benedetto e di Scimone Giuseppina, da Capo d'Orlando (Messina), sergente raggruppamento carristi. — Comandante di squadra motociclisti, nell'azione che portò alla conquista del paese di Sarrion, sprezzante del pericolo, volontariamente guidava una pattuglia nell'interno dell'abitato, allo scopo di snidare numerosi elementi nemici che vi si erano asserragliati. Riusciva brillantemente nell'intento nonostante l'oscurità della notte e l'intenso fuoco di carri armati nemici appostati nelle adiacenze del paese. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

LUPARDI Nazario di Giuseppe e di Subombaida Maria, da Apricena (Foggia), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria « Littorio ». — Puntatore di pezzo da 100, durante lo spostamento della batteria, visto immobilizzato dal tiro avversario il trattore di altro pezzo, con pronta e intelligente iniziativa, pur sotto l'intenso fuoco avversario, provvedeva a rimettere in efficienza l'automezzo ed a trainare il pezzo in batteria aprendo immediatamente il fuoco. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

MANZO Giacomo di Natale e di Alagna Girolama, da Marsala (Trapani), sergente maggiore 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di squadra esploratori di compagnia, durante l'attacco al Monte Fonseca, avvistati nuclei nemici che tentavano avvicinarsi, li arrestava col fuoco e li contrattaccava, costringendoli a precipitosa fuga. Agevolava così l'avanzata della compagnia. — Monte Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

MARIANI Francesco di Giuseppe e di Peoma Felicita, da Casteggio, soldato raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Radiotelegrafista di raggruppamento, si offriva volontario per il servizio in pattuglia coi fanti e, durante due giorni di aspri combattimenti, assicurava i collegamenti, fornendo di sua iniziativa utili notizie. Già distintosi in precedenti combattimenti per volentorosità e sprezzo del pericolo. — Villar de Cagnes, 3-4-5 giugno 1938-XVI.

MARINI Edoardo fu Vittorio e di Lucrezia Faelli, da Pordenone (Udine), capitano raggruppamento carristi. — Comandante di reparto moto meccanizzato, sempre fra i primi col suo pronto deciso intervento e coraggio, cooperò, col nucleo celere alla resa di numerosi nemici ancora armati. — Toledo-Terancon, 27-30 marzo 1939-XVII.

MARINO Francesco di Salvatore e di Riberzo Signorella, da Rocca Imperiale (Cosenza), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Durante una presa di posizione sotto fuoco nemico sistemava con calma e serenità il pezzo e si prodigava faticosamente per il trasporto delle munizioni al pezzo, fino a che rimaneva ferito. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MARINO Giovanni fu Giuseppe e di Purpora Rosalia, da Tusa (Messina), sergente maggiore raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Capo pezzo di una batteria, fatta segno al tiro dell'artiglieria avversaria, animato da alto senso del dovere e incurante del pericolo, si prodigava perchè il fuoco del proprio pezzo procedesse con regolare continuità. In ogni precedente azione di combattimento ha dato prova di assoluta dedizione al dovere. — Alcanò, 30 dicembre 1938-XVII.

MARSICOVETERE Michele di Francesco e fu Mariannina Innella, da Marsiconuovo, artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Guardafili, volontariamente manteneva il collegamento come porta ordini, date le interruzioni che il nemico col suo suo fuoco apportava alla linea telefonica, durante tutta una giornata di combattimento. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVIII.

MASSA Ettore fu Luigi e fu Ferras Angela, da Alessandria, tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottocomandante di batteria, durante un'azione di fuoco, nonostante il tiro di controbatteria nemica che causava la morte di un artigliere e ne feriva altri, col

suo contegno calmo e sereno rincorava i militari della linea dei pezzi, assicurando il fuoco efficace della batteria fino al termine dell'azione stessa. — Km. 27 della rotabile Sarroca-Mayals, 25 dicembre 1938-XVII.

MASTINO Gaetano fu Quirino e di Piano Rosa, da Samugheo (Oristano), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Occupata una posizione alla testa del suo reparto, si offriva volontariamente per perlustrare un boschetto antistante. Scontratosi col nemico, lo assaliva a colpi di bombe a mano, ritornando con un prigioniero e fornendo notizie precise sulla sistemazione avversaria e sulla entità delle sue forze. — Zona di Viver, 22 luglio 1938-XVI.

MAZZOLINI Desto di Giacomo e di D'Orlando Maddalena, da Fusca Tolmezzo, sergente battaglione genio « Frecce Nere ». — Sottufficiale del genio comandante di pattuglia trasmissioni durante una intera giornata di combattimento, attraversando zone pericolose, perchè battute da tiro avversario di artiglieria e di armi automatiche, assicurava stabilmente il collegamento a filo tra il comando tattico del reggimento e le linee avanzate. — Aspa-Castelldans, 3 gennaio 1939-XVII.

MAZZONI Giuseppe di Francesco e di Lorenza Minafra, da Ravo di Puglia (Bari), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, visto un carro del suo reparto in avaria nelle linee nemiche, accorreva in suo soccorso e, sprezzante del fuoco dell'avversario, lanciavasi fuori del carro riuscendo, con abile manovra, a salvare carro ed equipaggio. — Fronte del Levante - Masia Blanca, 22 luglio 1938-XVI.

MEGLIO Mario di Carmine e di Curvietto Anna, da Napoli, sottotenente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Ufficiale alle trasmissioni di gruppo, durante una giornata di intenso combattimento, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, percorreva più volte la zona, animando con la presenza e l'esempio i dipendenti. — Battaglia della Catalogna - Bellprat, 18 gennaio 1939-XVII.

MIELE Salvatore di Girolamo e di Napoletano Maddalena, da Nola (Napoli), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, sotto intenso fuoco nemico, guidava con slancio e perizia i suoi uomini all'attacco, riuscendo a raggiungere l'obiettivo e a catturare alcuni prigionieri. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

MICHELI Innocente fu Achille e di La Fraccone Margherita, da Mondello Sario (Lecco), autiere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Autiere e motociclista, in una ardita ricognizione, in zona non ancora percorsa dalle nostre fanterie ed in un importante collegamento attraverso zona scoperta e battuta, adempiva con encomiabile zelo i compiti affidatigli. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 3 febbraio 1939-XVII.

MICHIELETTO Giorgio di Luigi e fu Bacchini Teresa, da Treviso, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista, sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco avversario, portava volontariamente soccorso ad un carro di altro reparto, che era ribaltato, compiendo, allo scoperto, le necessarie operazioni di ricupero. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

MONASTERIO Mario fu Luigi e di Rubino Margherita, da Latiano (Brindisi), maresciallo ordinario comando reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Sottufficiale addetto al comando di reggimento, assumeva volontariamente il comando di una pattuglia di collegamento e, in terreno difficile e battuto dal fuoco di artiglieria, assolveva il suo compito, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — S. Colomà, 16 gennaio 1939-XVII.

MORGANTI Terzo fu Attilio e fu Lughi Caterina, da Forlì, vice brigadiere 6ª sezione CC. RR. — Sottufficiale entusiasta ed ardito, nel corso della battaglia del Levante si prodigava, con abnegazione nel disimpegnare le mansioni affidategli. Addetto, con un nucleo di carabinieri, a seguito del comando tattico di grande unità per i servizi di sicurezza e smistamento di prigionieri, attese ai suoi compiti con instancabile ed intelligente attività e sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zona battuta dalle armi nemiche. — Masia del Pequeno-Zona di Manzanera e di Barracas, 13-14-15-16- luglio 1938-XVI.

MORI Antonio di Alfredo e di Salvini Assunta, da Arezzo, sergente compagnia trasmettitori « Frecce Nere ». — Sottufficiale telegrafista, sotto violento fuoco d'artiglieria nemica, che spezzava tutte le linee della centrale telefonica divisionale, provvedeva al sollecito ripristino dei collegamenti, con sprezzo del pericolo. — Aspa, 31 dicembre 1938-XVII.

NUCCIO Giuseppe di Ferdinando e di Cozo Caterina, da Palermo, tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Volontario di guerra, durante 24 mesi di permanenza in terra di Spagna si è sempre distinto per entusiasmo, pronto intuito e spirito di sacrificio, Comandante

di una batteria da 100/17, durante un intenso tiro nemico che causava gravi perdite, riusciva con la parola e con l'esempio a rincuorare i propri uomini e a far funzionare ininterrottamente la propria batteria, rispondendo così a tutte le richieste di fuoco. — Km. 27 rotabile Sar-e roca – Mayals, 25 dicembre 1938-XVII.

ALETTI Giacomo di Francesco e fu Zocchi Domenica, da Pontevico (Brescia) soldato 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Servente di un pezzo da 65/17 in posizione avanzata e fortemente battuta da mitragliatrici nemiche, che avevano causato rilevanti perdite nella squadra, si prodigava moltiplicando le sue energie, distinguendosi per infaticabilità, entusiasmo e sereno sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti battaglie. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PANI Luigi di Cosimo e fu Dessi Severa, da Arbusto (Cagliari), sergente raggruppamento carristi. — Dopo una giornata di combattimento, a conoscenza che un carro d'assalto di altra compagnia era rimasto col proprio equipaggio immobilizzato nelle posizioni avversarie, volontariamente chiedeva di unirsi ad una pattuglia di audaci, riuscendo, nella notte, a salvare i suoi compagni. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

PARISET Dante fu Camillo e di Maria Nicoletta, da Fano, giornalista ufficio stampa italiano. — Giornalista, seguiva per oltre sedici mesi le operazioni belliche delle truppe nazionali e del C. T. V. in Spagna, come inviato del « Legionario » sempre presente, ove il valore dei volontari italiani si affermava più luminoso, per attestarlo nelle sue corrispondenze. Distintosi ognora per amore del rischio, nel corso della battaglia dell'Ebro, affrontava sereno disagi e pericoli dirigendo con i migliori risultati i lavori degli operatori foto-cinematografici, nei giorni 18-19 aprile partecipava alle operazioni della colonna celere giungendo fra i primissimi nei sobborghi di Tortosa nel pieno svolgersi del combattimento. — O. M. S., novembre 1936-XIV – aprile 1938-XVI.

PASTORE Antonio di Vincenzo e di Cilienti Raffaela, da Melfi (Potenza), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale di vettovagliamento, mosso da alto senso di cameratismo e di attaccamento al dovere, durante l'azione per la Catalogna, riusciva ad assicurare il rancio alla truppa attraversando zone insidiate da infiltrazioni nemiche che battevano i passaggi obbligati. In ogni circostanza dava prova di alto senso di abnegazione e di coraggio. — Catalogna, 23 dicembre 1938 – 5 febbraio 1939-XVII.

PATRUNO Alessandro di Carmine e di Maria Comesio, da Torino, tenente raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Addetto ad un gruppo, per assicurare la difesa di località dove erano schierate le batterie e dove si trovava un deposito di carburante, di iniziativa si poneva a capo di un gruppo di artiglieri, con i quali, a fucilate, si impadroniva di un centro di resistenza nemico, catturando prigionieri. — Battaglia di Catalogna – Breda, 2 febbraio 1939-XVII.

PAVAN Remo di Napoleone e di Pasqualin Maria, da Treviso, sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Ufficiale capo pattuglia O. C. del comando di reggimento, nelle giornate di travolgente azione e di duri combattimenti, si è prodigato con sereno sprezzo del pericolo per l'assolvimento dei suoi compiti di ricognizione ed osservazione. — Seros, 23 dicembre 1938 – Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

PERELLI Mario fu Ippolito e di Dora Teodori, da Roma, sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista, immobilizzato il proprio carro da tiro avversario, benchè ferito, iniziava immediatamente l'azione di recupero. Imbattutosi poi in un forte nucleo di armati comandati da un ufficiale, mentre da solo ed a piedi, latore di un ordine, attraversava il paese, con eccezionale coraggio e sangue freddo, imponeva loro la resa e li faceva prigionieri. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

PICINATI Giuseppe Franco di Eugenio, e di Emma Botti, da Padova, capitano divisione mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto ad un comando, precedendo con pochi uomini la sua divisione in un paese non ancora occupato, con audacia e perizia catturava e disarmava numerosi miliziani. — Huerta de Valdecarabanes, 28 marzo 1939-XVII.

PILLONI Antonio fu Pietro e di Leddro Adelaide, da Assenusci (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria Legionaria V. L. — Tiratore di fucile mitragliatore, durante un violento combattimento per l'occupazione di una munita posizione nemica, scorto un nucleo avversario che, con lancio di bombe a mano, ostacolava l'avanzata del reparto, apriva, su di esso, fuoco nutrito. Inceppatasi l'arma la impugnava a guisa di clava e si gettava sul nemico, riuscendo a catturare tre prigionieri. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

PIRISI Priamo fu Giuseppe e di Matta Luigia, da Girgei (Nuoro), soldato divisione volontari « 23 Marzo » « Fiamme Nere ». — Si prodigava con slancio e sprezzo del pericolo a circoscrivere un insidioso incendio, noncurante delle numerose esplosioni e delle pericolose proiezioni di schegge dovute agli scoppi dei proiettili di cui era cosparso il terreno. — Barracas - Quota 1100, 21 luglio 1938-XVI.

POLUZZI Alvaro di Spartaco e di Tura Elvira, da Rimini, ardito battaglione arditi C. T. V. Traghettava fra i primi il Tajo, sorprendendo e catturando, con pochissimi compagni, il presidio di munito posto di osservazione. Si distingueva altresì nell'occupazione di importante ponte ferroviario. — Colpo di mano sul Tajo, 27 marzo 1939-XVII.

PRIA Alceste di Giulio e di Maniscalco Matilde, da Siracusa, caporale maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Porta ordini di un gruppo di piccolo calibro, si univa spontaneamente, noncurante del pericolo, ai serventi di un pezzo, per un'azione improvvisa di fuoco contro nuclei nemici, che impedivano l'avanzata dei carri armati e di un gruppo d'artiglieria. Sotto il tiro della fucileria e delle armi automatiche avversarie, dava contributo decisivo alla rapida manovra del pezzo, il cui fuoco neutralizzava e disperdeva il nemico. — Santa Coloma de Queralt: 16 gennaio 1939-XVII.

PRIGIONE Mario di Giuseppe e di Siliprandi Cesarina, da Alba (Cuneo), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale valoroso disimpegnò la carica di capo pezzo da 65/17, in cinque azioni di guerra. Quale sottufficiale di maggiorità di gruppo, volle e seppe, nelle più dure giornate dell'azione, affiancarsi ai vecchi compagni, dando nuova prova di soldato generoso, di combattente saldo e temprato. — Seros, 15 dicembre 1938-Gerona, 7 febbraio 1939-XVII.

PRIMAVERA Rocco di Angelo e di Daniele Martina, da Taviano (Lecce), soldato 1° reggimento artiglieria volontari del « Littorio ». — Distintosi in aspro combattimento per sprezzo del pericolo ed attività instancabile. In piena azione, incurante dell'offesa avversaria sia terrestre che aerea, con spirito ardito assicurava il costante funzionamento del servizio telefonico, prodigandosi nel riattamento immediato e continuo delle linee. — Quota 985 del Molino-Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

PUCCI Daniele di Carmine e di Berracco Francesca, da Aiello Calabro (Cosenza), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, dimostrava perizia calma e coraggio, raggiungendo sempre, in difficili condizioni, gli obiettivi assegnatigli. Catalogna, 23-28 dicembre 1938-XVII.

PUCILLO Giulio di Francesco e di Troppina Carolina, da Genova, caporale divisione d'assalto « Littorio ». — Capo stazione R. T. presso un reggimento di fanteria, durante l'intero ciclo operativo, sotto il tiro della fucileria ed artiglieria nemiche, dava prova di coraggio e di sprezzo del pericolo ed assicurava costantemente l'importante collegamento. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

PUDDA Nicola fu Giovanni e Gaetana Buriddu, da Bonu (Nuoro), soldato 1° reggimento fanteria V. L. — Instancabile, si prodigava durante tutta l'azione a rifornire munizioni, a collegare tra loro le squadre del suo plotone, ad aiutare i porta feriti nella loro mansione, sprezzante il pericolo ed incurante della fatica. — Casetas-Fonseca-Coscoja, 13-15 luglio 1938-XVI.

PULLINI Enrico di Luigi e di Cuccato Angela, da Treviso, sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di batteria d'accompagnamento ha partecipato a più combattimenti nonostante soffrisse per febbri. Varie volte ha portato i suoi pezzi dove più violento era il fuoco avversario per poter meglio aiutare l'avanzata della fanteria. — Rio Segre, Blanes (Catalogna), gennaio-febbraio 1939-XVII.

PULIGA Giovanni fu Gavino e di Manca Paolina, da Osilo (Sassari), tenente C. R. I. raggruppamento artiglieria P. C. — Ufficiale medico di gruppo in posto avanzato, sotto il tiro nemico, continuava con ammirevole calma, sprezzo del pericolo e spiccato senso del dovere a prestare la sua opera. — Fronte dell'Ebro, 13 novembre 1938-XVII.

RADICCHI Manfredo fu Ferdinando e fu Amicioli Bice, da Serrungarina (Pesaro), sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottocomandante di batteria, sotto intenso fuoco di artiglieria e carri armati, riusciva a continuare ininterrotto ed efficace il tiro della batteria. — Monte Forcas, 31 dicembre 1938-XVII.

RAZLOZNIK Andrea di Gaspare e di Sintovic Maria, da Idria (Gorizia), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Porta ordini, in dieci giorni di dura battaglia, si prodigava coraggiosamente ed instancabilmente nell'assolvimento dei suoi compiti. Durante un'aspro combattimento si offriva volontariamente di portare un'ordine ad un reparto avanzato e, attraversando un terreno scoperto e battuto, conduceva brillantemente a termine la sua missione. — Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

REPETTO Marcello di Giuseppe e di Balostro Teresa, da Busalla (Genova), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Esploratore di battaglione, durante un aspro combattimento, si slanciava tra i primi contro consistenti elementi nemici che tentavano circondarlo e li metteva in fuga a colpi di bombe a mano. — Pla de Luna, 10 gennaio 1939-XVII.

ROATTA MANCINI Jnes di Angelo Antonio, infermiera della C. R. I. — Infermiera volontaria presso un ospedale da campo, durante due bombardamenti aerei, nonostante il pericolo cui era esposta per l'esplosione di bombe nelle immediate vicinanze del luogo di cura, continuava serenamente a prestare la sua pietosa opera di assistenza ai feriti, senza preoccupazione alcuna per la sua incolumità personale. Nobile esempio di abnegazione e di spirito di sacrificio. — Siguenza, 16-20 marzo 1937-XV.

ROSANO Alberto di Lorenzo e di Rosano Caterina, da Acceglio (Cuneo), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Legionario coraggioso e sprezzante del pericolo, durante un combattimento, visto cadere ferito un compagno, incurante dell'intenso fuoco avversario, attraversava una zona particolarmente battuta, traendolo in salvo. — Roccas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

ROSTELO Fulvio di Fernando e fu Colognese Elvira, da Alberedo d'Adige, (Verona), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria V. L. — Volontariamente partecipava ad una pattuglia che a malgrado del fuoco nemico, arditamente usciva dalle linee, per ricuperare la salma di un sottufficiale del gruppo. — Caudiel, 25 luglio 1938-XVI.

ROVETO Rocco di Antonio e di Maria Cipolla, da Pomarico (Potenza), caporale maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, con slancio e sprezzo del pericolo, portava la squadra su battuta posizione, dalla quale riusciva a battere, con efficacia il nemico e ad agevolare l'avanzata della propria compagnia. — Quota 282 di Aspa; 26 dicembre 1938-XVII.

RUSSO Salvatore fu Pasquale e fu Fighera Nunzia, da Calatabiano (Catania), caporale raggruppamento carristi. — Porta arma tiratore di un nucleo motociclisti, durante un contrattacco nemico contro nostre posizioni avanzate, con calma e sprezzo del pericolo, batteva, nuclei nemici che, appoggiati da carri armati, tentavano una manovra avvolgente, riuscendo a metterli in fuga. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sarrion, 13-14 luglio 1938 Anno XVI.

SABAINI Giovanni di Andrea e di Orsola Mosca, da Manerbio (Brescia), caporale raggruppamento carristi. — Dopo una dura giornata di combattimento, volontariamente chiedeva di unirsi ad una pattuglia di audaci per il ricupero dei materiali e dell'equipaggio di un carro rimasto immobilizzato sulle posizioni avversarie durante il combattimento sostenuto poche ore prima. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

SALMASO Umberto di Luigi e di Mazzucato Regina, da Padova, caporal maggiore 1° reggimento fanteria A. L. — Durante un forte contrattacco nemico, riuniva, di iniziativa, alcuni soldati e, sotto intenso fuoco avversario, li guidava al soccorso di parecchi compagni feriti. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

SALSOTTO Vittorio fu Giovenale e di Camossetti Ernesta, da Cuneo, sottotenente reggimento artiglieria « Santa Barbara ». — Capo pattuglia o. c., non esitava a portarsi in punto più esposto al tiro di armi automatiche per adempiere al suo dovere e dare una efficace azione di appoggio. — Catalogna: Florest-Arbeca-Omellons-Espluga Calva, 10-11-15-16 gennaio 1939-XVII.

SCAGLIARINI Giuseppe di Armando e di Bega Virginia, da Milano, caporale raggruppamento carristi. — Audace pilota di carro, sprezzante di ogni pericolo, chiedeva per sè l'onore di eseguire puntate offensive contro un nemico che, con pezzi anticarro, difendevasi dentro il paese; non rinunciando alla pericolosa impresa se non quando, ferito, doveva abbandonare il combattimento. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

SCALI Agostino di Giovanni e di Belcite Maria Annunziata, da Cinquefonti (Reggio Calabria), soldato 1° reggimento « Frecce Nere ». — Attraversava più volte zone battute da intenso fuoco nemico, assicurando sempre il collegamento con un reparto isolato. — El Espel, 20 gennaio 1939-XVII.

SECCI Gaetano di Salvatore e fu Orù Filomena, da Sarrok (Cagliari), caporale maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Capo pattuglia o. c. di batteria, con sprezzo del pericolo, ripristinava più volte i collegamenti interrotti, in zona battuta dal fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

SERRA Antonio di Salvatore e di Leone Adriana, da Pozzomaggiore (Sassari), soldato 7° reggimento CC. NN. — Quale porta armi di una squadra mitraglieri, dava magnifico esempio di sprezzo del pericolo, esponendosi ripetutamente al fuoco nemico, pur di appoggiare efficacemente l'azione della compagnia fucilieri. — El Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

SERRA Luigi di Giovanni e fu Maso Maria, da Tempio Pausania (Sassari), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Capo carro di carro d'assalto nel combattimento per l'occupazione di Pavias, sotto intenso fuoco nemico, usciva dal carro e contribuiva al salvataggio di elementi civili del posto che dovevano essere fucilati dalle truppe rosse. — Huingueras-Pavias, 21 luglio 1938-XVI.

SIBONA Giuseppe fu Giovanni e fu Brezzo Adele, da Genova, 1° capitano raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Comandante di batteria schierata in località scoperta, soggetto ad efficace fuoco di mitragliatrici, dirigeva con calma e perizia i tiri ottenendone, con la sua presenza sulla linea dei pezzi, tale funzionamento da contribuire al successo dell'azione. — Ullastrell, 26 gennaio 1939-XVII.

SOSTO Giuseppe di Antonio e di Carmela Capua, da Corigliano (Cosenza), caporale maggiore raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Capo pezzo, provvide, sotto intenso fuoco nemico, alla presa di posizione ed all'inizio del tiro, continuandolo con calma e precisione, anche sotto il mitragliamento di aerei nemici. — Useras-Fronte Castellon, 10 giugno 1938-XVI.

TACCOLA Amos di Raniero e di Coscio Assunta, da Uliveto Terme (Pisa), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Motociclista porta ordini, in un momento difficile dell'azione, trovandosi la compagnia isolata per le interruzioni stradali, priva di rifornimento e di viveri, ripeteva più volte l'attraversamento di un corso d'acqua, da solo, anche di notte, pur di portare al suo reparto ed ai suoi compagni i rifornimenti ed i viveri. — Casilas Peones, Camineros, 21 luglio 1938-XVI.

TAMMONE Bonaventura di Domenico e di Molinari Francesca, da Albano di Lucania (Potenza), soldato 1° reggimento fanteria legionaria V. L. — Durante un violento assalto ad una posizione nemica, riusciva di sorpresa, a piombare su elementi avversari e a lanciarvi fra di essi delle bombe a mano, seminando il panico e determinando la fuga. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

TATA Giuseppe di Lorenzo e di Scarani Apollonia, da Velletri (Roma), caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, sotto l'intenso fuoco dell'avversario, con sereno e cosciente sprezzo del pericolo, volontariamente usciva dal proprio carro e validamente concorreva alla rimessa in azione di altro carro immobilizzato nelle immediate vicinanze delle trincee nemiche. — Quota di Caudiel, 24 luglio 1938-XVI.

TISI Giovanni di Ferruccio e di Sentinelli Anna, da Fabriano (Ancona), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Durante tutto un ciclo operativo ha assicurato, anche sotto l'offesa nemica, il rifornimento munizioni sulla linea dei pezzi. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

TORONE Gerardo di Michele e di Fasulo Irene, da Caiazzo (Benevento), tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — In tutto un ciclo operativo è stato di esempio ai propri dipendenti, ottenendo dalla batteria da lui comandata l'assolvimento di ogni compito, anche sotto il fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 5 febbraio 1939-XVII.

TORREMANTE Pompilio fu Antonio e fu Maria Corlantuone, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario nel plotone arditi di battaglione, durante l'attacco ad una posizione nemica fortemente presidiata, si slanciava all'assalto tra i primi e, con lancio di bombe a mano, riusciva a mettere in fuga l'avversario. — Monte Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

TRAVAGLINI Giuseppe di Luigi e di Maria Francia, da Modena, caporale raggruppamento carristi. — Porta arma tiratore di un nucleo motociclisti, durante un contrattacco nemico contro nostre posizioni avanzate, con calma e sprezzo del pericolo, batteva nuclei che, appoggiati da carri armati, tentavano una manovra avvolgente riuscendo a metterli in fuga. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

TURATI Guerrino di Giuseppe e di Maria Porazzi, da Momondo (Milano), caporale reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Volontario, per 16 mesi in Spagna, in più battaglie, ha provveduto, spesso sotto il fuoco nemico ed in punti obbligati e battuti, allo stendimento e al riattamento di linee telefoniche, assicurando i collegamenti. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

VACCARI Luciano di Francesco e fu Mobiglia Domenica, da Carezzano (Alessandria), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra arditi, già distintosi in precedenti combattimenti, in un audace colpo di mano, guidava con coraggio e slancio i suoi uomini all'attacco, concorrendo efficacemente alla vittoriosa conclusione dell'azione. — Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII.

VALENTINETTI Angelo di Nicola e di Fermina Molinari, da Roma, sergente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Addetto alla pattuglia comando di un gruppo, si prodigava per mantenere il collegamento con gli elementi avanzati. Eseguiva inoltre ardite ricognizioni sotto il tiro nemico, dando prova di sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

VALENTINI Rodolfo di Cosimo e di Venturini Irene, da Genova, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Addetto ad un comando di battaglione carri d'assalto, chiedeva ed otteneva di seguire una compagnia impegnata in combattimento. Durante l'azione, attraversando zone fortemente battute dal fuoco di mitragliatrici avversarie, volontariamente si offriva per prendere collegamento e portare notizie al comandante della fanteria, col quale il reparto carri cooperava. — Puente de la Reina, 18 luglio 1938-XVI.

VELLA Gaetano di Ignazio e di Bruna Emanuela, da Pachino (Siracusa), sergente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Addetto ad una pattuglia o. c., durante 40 giorni di ininterrotti aspri combattimenti, sprezzante del pericolo e sotto intenso fuoco avversario, assicurava il collegamento fra le linee più avanzate ed il comando di gruppo. — Castellon de la Plana, 19 maggio-27 giugno 1938-XVI.

VENTURI Oscar di Pietro e di Tagni Angela, da Toscolano (Brescia), caporale 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Conduttore di automezzo capocolonna, fatto segno a raffiche di mitragliatrice che colpivano la macchina in più parti, con calma, coraggio e conscio del pericolo, continuava nel percorso sotto il fuoco nemico, riuscendo di esempio alla intera colonna, che raggiungeva la destinazione al completo e in ordine. — S. Coloma, 15 gennaio 1939-XVII.

VISCOMI Giuseppe di Salvatore e di Procopio Maria, da Davoli (Catanzaro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta fucile mitragliatore, in un duro combattimento, dava prova di calma, coraggio e sangue freddo, continuando il tiro in condizioni particolarmente difficili per la violenta reazione avversaria. Durante un assalto raggiungeva fra i primi la posizione nemica. — Monte Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

VOLLINO Giovanni di Pietro e di De Bella Rosaria, da Roccalumiera (Messina), soldato raggruppamento artiglieria contraereo del C. T. V. — Autiere addetto al trasporto viveri delle sezioni in linea, mentre l'artiglieria nemica batteva intensamente la strada, cooperava a soccorrere 5 militari di altra nazionalità che, a bordo di una vettura militare colpita in pieno da granata nemica, erano rimasti gravemente feriti. — Strada Almazora-Onda, 25 giugno 1938-XVI.

ZABEO Giovanni di Ausilio e di Stefanello Albina, da Pionca Vigonza, autiere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Curava in difficili circostanze il ricupero di un autocarro rimasto avariato su una strada fortemente battuta. Sotto mitragliamento aereo, coadiuvava efficacemente l'opera di spegnimento di un autocarro benzina che aveva preso fuoco. — Albi, 7 gennaio 1939-XVII.

ZAHAMI William di Sebastiano e di Gregorio Giuseppa, da Roccalumera (Messina), capora maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, accortosi che un carro del suo reparto era fermo per avaria davanti ad un ridotto nemico, lanciavasi fuori dal carro e, con lancio di bombe a mano, costringeva il nemico ad arrendersi. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

ZAMBELLI Romeo fu Raffaele e di Albertini Livia, da Bologna, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante l'attacco a posizioni nemiche fortemente presidiate e difese, audacemente e con lodevole iniziativa, portava la propria arma in terreno idoneo a battere l'avversario. Ferito il tiratore lo sostituiva incitando con l'esempio e con la parola i propri dipendenti. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

Regio decreto 23 maggio 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti li 28 giugno 1940-XVIII
registro 22 guerra, foglio 287.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AINZUA FAROSA Anastasio di Pedro e di Honorada, da Santacana (Navarra), cabo battaglione autonomo d'assalto « Laredo » « Frecce Nere ». — Porta ordini di un plotone fucilieri, durante un duro contrattacco a munitissima posizione nemica, noncurante dell'intenso fuoco di armi automatiche, si portava più volte in primissima linea e, percorrendo terreno scoperto, assolveva al duro compito assegnatogli. Gravemente ferito, non abbandonava il suo plotone e si faceva curare lasciando il reparto solo a combattimento finito. Fulgido esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Strada Santa Coloma-Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

ALVAREZ LOPEZ Marcelino di Josè e di Maria, da Monteseningrande (Oviedo), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Porta ordini di plotone mitraglieri mentre compiva il suo incarico, durante un contrattacco nemico, si trovava improvvisamente di fronte ad un gruppo di circa venti avversari. Benchè insidiato e fuori di vista dei nostri affrontava decisamente i nemici a colpi di bombe a mano e con straordinario impeto ne uccideva buon numero ponendo in fuga i restanti. Per tutto il prosieguo dell'azione dava ripetute prove di audacia e di sprezzo del pericolo. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

ANEL ROSICH Luis di Luis e di Maria, da Zaragoza, tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone arditi, magnifico per esempio ed ardire, in più giorni di aspri combattimenti conduceva il suo plotone in attacchi impetuosi riuscendo sempre ad occupare le posizioni nemiche ed a catturare prigionieri, armi e munizioni. Ufficiale valoroso in ogni circostanza. — Odena, 22 gennaio 1939-XVII.

ANTIVEROS MARIN Cristobal di Vincente, da Luque (Cordova), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Si distingueva per slancio e sprezzo del pericolo nell'attacco di una forte e munita posizione avversaria. Lanciatosi su di una mitragliatrice avversaria la catturava dopo averne uccisi i serventi. In successivi combattimenti fu costante esempio delle più alte virtù militari. — Albages, 3 gennaio - Pobla de Claramunt, 21 gennaio 1939-XVII.

BARINGO PALMER don Pedro di Baltasar e di Bernardina, da Zaragoza, alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone arditi di battaglione con slancio e perizia guidava il proprio reparto all'attacco di forte posizione nemica; ferito, proseguiva nell'azione e si allontanava solo quando i propri uomini raggiungevano l'obbiettivo. Bell'esempio di serenità e coraggio. Già distintosi in precedenti azioni. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

BLANCO ARCIBAY Josè di Josè e di Ortensia, da Chamertin de la Rosa (Madrid) capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia fucilieri incaricata dell'attacco di una forte posizione avversaria, si distingueva per capacità e grande coraggio. Rimasto ferito ad una mano, rimaneva alla testa del suo reparto, col quale vittoriosamente raggiungeva l'ob-

biettivo. Sferratosi immediatamente il contrattacco avversario, cadeva più gravemente ferito. Rifiutava ancora di essere ricoverato, finchè non vi veniva costretto dalla forte emorragia, non senza, prima, aver dato ordini per la difesa della posizione raggiunta. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

ORAO BAIGORI German di Ruperto e di Luisa, da Mayea (Saragozza), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Facente parte di un plotone fucilieri incaricato di ricacciare una infiltrazione nemica, si lanciava per primo al contrassalto trascinando i compagni ed incitandoli con la parola e con l'esempio. Rimasto ferito incitava i compagni a proseguire in avanti e a non curarsi di lui, lasciandosi portare al posto di medicazine solo dopo ristabilita la situazione ed il nemico ricacciato nelle proprie linee. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

ARRERA MARTINEZ Felipe di Felipe e di Angela, da Cadrante, legionario spagnolo raggruppamento carristi. — Puntatore di pezzo anticarro, ferito gravemente da scheggia di granata nemica rimaneva impavido al suo posto continuando ad adempiere al suo dovere e rifiutando qualsiasi soccorso. Sebbene sanguinante incitava i compagni a resistere e a respingere il nemico impiegando anche bombe a mano, e dava egli stesso l'esempio nonostante la sua ferita. Magnifica tempra di cosciente ardimento legionario in terra di Spagna. — Km. 10 rotabile Alfes-Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

CLAVERIA PELLIAR Josè di Pedro da Balbuen, sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra di plotone arditi di battaglione, animava con l'esempio e col coraggio i propri dipendenti all'attacco di una forte posizione avversaria. Assumeva poi il comando di plotone proseguendo brillantemente l'opera del suo ufficiale riuscendo ad arrestare un violento contrassalto nemico. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

CORNEJO MOLINS Fernando di Jesus e di Margarita, da Ferrol (Galizia), tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante interinale di compagnia, la trascinava all'assalto, mettendosi alla testa, con slancio mirabile, incurante della forte reazione di fuoco nemico, benchè ferito abbastanza seriamente alla testa, continuava a guidare ed incitare i suoi uomini, ricusando di lasciare il combattimento, e acconsentiva a farsi trasportare al posto di medicazione solo ad azione ultimata. — Quota 377 (N. E. di La Coscollosa), 14 aprile 1938-XVI.

CUESTA CONDE Nicolas di Nicolas e di Agueda, da Casti Verde de Campo (Zamora), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta arma di una squadra fucilieri, si lanciava per primo all'assalto di una importante trincea nemica e penetratovi postava la sua arma, contribuendo efficacemente alla difesa della posizione occupata. Ferito gravemente rimaneva al suo posto incitando i compagni a persistere nella lotta. Esempio mirabile di elette virtù militari. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

DAVINA REY Francisco di Juan e di Luisa, da Santiago (Galicia), alferez battaglione autonomo Laredo « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri si gettava con pochi uomini contro una postazione di mortai nemici che impedivano la sicura occupazione della linea raggiunta. A colpi di bombe a mano, con ammirevole impeto fugava e faceva prigionieri i serventi e si impadroniva del materiale. Splendido esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Artesa di Lerida 4 gennaio 1939-XVII.

DE DIOS MORENO RAIS Juan di Josè e di Matilde, da Cadiz, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, attaccato da ingenti forze nemiche, con calma esemplare ne sosteneva l'urto senza retrocedere di un metro; passava quindi al contrassalto e alla testa dei suoi uomini respingeva il nemico e lo volgeva in fuga. Poco dopo, avuto ordine di avanzare, con slancio ammirevole, sempre in testa alla sua compagnia, occupava gli obbiettivi assegnatigli. Ferito alla bocca, impossibilitato ad incitare con la voce i suoi uomini, lo faceva coi gesti e con l'esempio, finchè esaurito, cadeva svenuto. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo, entusiasmo ed attaccamento al dovere. — Alcanò-Carretera di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

DE SALA LOPEZ Fernandez di Ramon e di Maria, da Zaragoza, alferez battaglione autonomo Laredo « Frecce Nere ». — Alla testa del suo plotone arditi, con irresistibile slancio e con giovanile entusiasmo si gettava all'assalto di un villaggio dentro di cui si erano asserragliati numerosi guerilleros nemici. Colla sua azione impetuosa ed abile riusciva a sloggiarli prendendone prigionieri buona parte. Il giorno seguente mentre muoveva al contrattacco con lo stesso impeto ardimentoso veniva gravemente ferito. Fulgida figura di giovanissimo legionario ricco di entusiasmo e di fede. — Juneda, 5-6 gennaio 1939-XVII.

DURAN LA VELA Francisco di Benito e fu Francisca, da Lucena (Cordoba), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone mitragliatrici in rinforzo all'azione di una compagnia fucilieri durante un violento contrattacco nemico, mentre molti dei suoi soldati cadevano colpiti, rimaneva sereno sorridente al suo posto, sventolando la bandiera nazionale e cantando. Giunti i rossi a pochi metri di distanza della sua linea si lanciava risolutamente nella mischia e con pochi animosi riusciva a salvare il comandante della compagnia fucilieri che caduto gravemente ferito era stato accerchiato dal nemico. Respinto il contrattacco rimaneva nella posizione finchè il giorno dopo cadeva gravemente ferito al ventre in seguito a nuovo assalto avversario. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

FERNANDEZ DEL CATILLO Y ESTAVILLO don Francisco di Francisco e fu Elena, da Victoria, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, di propria iniziativa si portava in linea per proteggere il fianco di un reparto minacciato da violento contrassalto nemico. Riordinato un reparto fucilieri, rimasto senza capo lo guidava al contrassalto, riuscendo a contenere e rigettare l'avversario. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

FERNANDEZ VAZQUEZ Severino di Sonen, da Ponarroja Pueblonuevo (Cordoba), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un violento combattimento esplicava il servizio di porta ordini con grande destrezza e coraggio, coadiuvava nel contempo i compagni a dirigere il fuoco dove il nemico era più forte. Ferito una prima volta non desisteva dal servizio: ferito una seconda volta, ancora tornava presso la compagnia desistendone solo per ordine del comandante. Esempio raro di entusiasmo e serenità. — Lirio, 29 marzo 1938-XVI.

FUENTES FERNANDEZ Moises di Ramon e di Teresa, da Riva de Lago (Zamora), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Potaferiti di compagnia, visto cadere ferito un comandante di altro reparto, con magnifico senso del dovere si slanciava volontariamente in soccorso dell'ufficiale caduto. Ferito a sua volta gravemente alla bocca rifiutava ogni soccorso presentandosi da solo al posto di medicazione. Alle parole di incitamento del propio comandante di compagnia e degli ufficiali del reparto rispondeva « Arriba España ». Magnifica figura di legionario, sprezzante del pericolo e pronto ad ogni sacrificio. — Zona di Aspa, 25 dicembre 1938-XVII.

GARCIA ENCINAS Aurelio di Aurelio e di Marcelina, da Medina de Campo (Valladolid), sergente raggruppamento carristi. — Capo-pezzo anticarro, veterano di tutte le precedenti battaglie, già distintosi in numerosi combattimenti per valore ed ardimento eccezionale, reagiva con calma ammirabile all'intensissimo fuoco nemico di controbatteria. Colpito il pezzo, sostituiva le parti messe fuori uso continuando nella sua azione di fuoco. Ferito gravemente si curava solo di rincuorare i propri uomini a persistere nel combattimento fino alla vittoria. Esempio di indomito coraggio e di tenace valore. — Km. 10 rotabile Alcanò-Alfes, 26-dicembre 1938-XVII.

GARCIA LLORENTE Josè di Miguel e di Vicente, da Santander, tenente battaglione autonomo Laredo « Frecce Nere ». — Ufficiale di provato valore e di eccezionali virtù guerriere. Comandante di plotone mitraglieri, incaricato di proteggere il fianco sinistro del battaglione durante l'attacco di munitissima posizione nemica, non esitava a portarsi sulla linea dei fucilieri contribuendo a sloggiarne i difensori con lancio di bombe a mano. Colpito da una raffica di mitragliatrice, ricusava la cura ospedaliera e restava al suo posto di combattimento, continuando nell'operazione senza risparmio nè di fatiche nè di pericoli. All'ospedale, dove gli veniva amputata la gamba destra dimostrava orgogliosa forza d'animo dolendosi solo di non poter ritornare a combattere per la sua Patria. — Km. 16-15 Strada Santa Coloma de Queralt-Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

GOMEZ DE FRUCTOS Angel di Domingo e di Gabriel, da Cherera de Arriba (Segovia), alferez 1° reggimento « Frecce Nere ». — Rientrato al reparto un giorno prima dello scadere della licenza per prendere parte all'operazione, con magnifico slancio trascinava il suo plotone all'attacco. Ferito una prima volta continuava nella lotta, finchè due fucilate lo ferivano nuovamente e più gravemente. — Cruz-Santa, 9 marzo 1938-XVI.

GONZALES TOLEDO Eladio, di Josè, da Bah[illegible] Blanca, alferez provvisional 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale a disposizione del comandante del reggimento ricevuto l'incarico di recapitare ad un battaglione un ordine, assolveva la sua missione percorrendo un terreno fortemente battuto da armi automatiche e da mortai. Colpito dallo scoppio di una bomba e seriamente ferito prima di pensare a farsi medicare provvedeva a consegnare ad altri l'ordine ricevuto che in tal modo poteva giungere a destinazione. Bell'esempio di elevato senso del dovere. — Quota 410-Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

AEN SANCHEZ Pedro di Francisco, da Ubrique (Cadiz), sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra avanzata, accortosi che un nucleo nemico apriva il fuoco contro la propria compagnia, di sua iniziativa e con slancio magnifico, si gettava all'assalto catturando l'arma e numerosi prigionieri. — Zona di Sarroca, 24 dicembre 1938-XVII.

AFUENTE ROSADO Antonio di Antonio Rosario e di Casalina, da Malaga, tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia fucilieri partecipava all'attacco di una importante posizione. Guidava la sua compagnia con ardimento e perizia. La portava all'assalto, incitando i suoi uomini con l'esempio, sempre sereno, con sprezzo del pericolo. Rimaneva ferito e rifiutava le cure sino a che l'azione non era giunta a termine. Magnifica figura di giovane falangista, animato da fede ed entusiasmo per la grande causa nazionale. — Battaglia della Catalogna, Contrafforte Viejo, 31 dicembre 1938-XVII.

LAHOZ ALCAIME Blas di Costantino e fu Isidora da Perales (Teruel), legionario spagnolo 1° gruppo cannoni da 105/28. — Autista di un automezzo di un comando di gruppo in marcia per raggiungere le posizioni prestabilite, ferito dallo scoppio di granata nemica si rifiutava di cessare dal servizio. Ferito nuovamente in più parti del corpo, a malincuore e solamente a seguito ordine avuto da un ufficiale, consegnava ad altro conducente l'autocarro a lui in consegna. — Fronte di Catalogna-Strada Las Pilas-S. Coloma, 17 gennaio 1939-XVII

LAPENA CALVO Eugenio di Doroteo e di Maria, da Olvega (Soria), cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Lanciava all'assalto di una trincea un gruppo di frecce nere con slancio ammirevole, le animava con la voce, raggiungeva per primo la trincea e con bombe a mano causava da solo la morte di tre miliziani. — La Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVI.

MAYA FLORES Emilio di Josè e di Macalea, da Bienvenida (Badajoz), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Caduto il proprio comandante di plotone ne prendeva il posto, lo riordinava, e, alla testa del reparto con eccezionale prontezza lo conduceva più volte al contrattacco. Con i suoi uomini metteva piede in una posizione contesa e riusciva a mantenerla malgrado la tenace reazione avversaria. Due volte ferito in precedenti combattimenti chiedeva ed otteneva di rimanere sul posto. — Quota 261 di Debesa, 28 dicembre 1938-XVII.

MANEIRO FERNANDEZ Jesus di Ramona, da Queiruga (La Coruna), cabo battaglione autonomo d'assalto « Laredo » « Frecce Nere ». — Cabo di squadra arditi, sotto violento fuoco nemico si slanciava alla conquista di importante e munitissima posizione nemica su cui, giunto per primo, piantava la bandiera nazionale. Contrattaccato e minacciato di accerchiamento, con audace fulmineo movimento si portava ove era maggiore il pericolo, frustrando il tentativo avversario. — Bell'esempio di ardimento e di intelligente iniziativa. — Strada S. Coloma de Queralt, Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

MARQUES LABIAGA Manuel di Manuel e di Milagros, da Murcia, alferez 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone arditi, con ardire e violenza, conduceva il suo reparto all'assalto di una importante posizione nemica, mettendo scompiglio ed in fuga un battaglione, catturando parecchi prigionieri ed un carro armato. — Zona di Aspa, 25 dicembre 1938-XVII.

MELLADO CASTRO Modesto di Moises e di Maria, da Villafreschas del Campo (Valladolid) freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Facente parte di un plotone fucilieri incaricato di attaccare una posizione saldamente occupata dal nemico, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria, incitava i compagni con la parola e con l'esempio. Rimasto ferito non abbandonava il suo posto di combattimento, mantenendo contegno calmo e sereno. Si lasciava portare al posto di medicazione, solo dopo che era stata occupata la posizione, manifestando il suo rincrescimento per dover abbandonare il combattimento. — Torrevelilla, 20 marzo 1938 Anno XVI.

MENDEZ LOPEZ Josè, da Puncira (Lugo), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». (*Alla memoria*). — Tiratore mitragliere restava al suo posto, falciando col fuoco dell'arma il nemico in un violento contrassalto che minacciava seriamente la posizione. Aggirato da elementi avversari seguitava a far fuoco finchè veniva colpito a morte. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI Anno XVI.

MOLLEDA DIAZ Manuel di Anacleto e di Casimira, da Carmona (Santander) soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Volontario diciasettenne, precedeva animosamente una pattuglia, sorprendeva da solo un gruppo di nemici, ne uccideva uno, faceva prigionieri altri due e metteva in fuga i rimanenti. — Alacon, 11 marzo 1938-XVI.

MONROY GONZALES Josè di Elia e di Gonzales, da Villanueva, freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Tiratore di fucile mitragliatore, unico superstite della sua squadra, durante un forte contrattacco nemico, ad una posizione appena conquistata, col fuoco aggiustato della sua arma, piazzata allo scoperto, contribuiva a contenere l'incalzante avversario ed a facilitare il contrassalto delle altre squadre. Visto cadere ferito il proprio comandante di compagnia, si gettava in suo soccorso, e, nonostante l'intensa fucileria, riusciva a portarlo in salvo. — Valjunquera, 26 marzo 1938 - 14 aprile 1938-XVI.

MORALES BICHON Bernardino di Aurelio e di Tomasa, da Bunuel (Navarra), sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Sottufficiale appartenente ad un plotone arditi partecipava sempre valorosamente col suo reparto ad ogni più pericolosa operazione. Durante un attacco ad importanti posizioni nemiche conduceva i suoi uomini all'assalto con la sua abituale serenità e arditezza, riuscendo a catturare prigionieri ed un carro armato. — Zona di Aspa, 25 dicembre 1938-XVII.

MORENO MURCIANO Manuel Andres, di Manuel e di Amparo, da Albarracin (Teruel): alferez 1° reggimento « Frecce Nere ». — Visto la propria compagnia arrestata dal fuoco di mitragliatrici nemiche, tentava di propria iniziativa, con disperato assalto del plotone, di risolvere la critica situazione. Giungeva quasi solo a distanza di bomba da un nido di mitragliatrici che cercava colpire, non avendo più altri mezzi, col tiro della propria pistola. — Vertice Salada (Sarreal), 13 gennaio 1939-XVII.

NAVARRO GRIS Francisco di Francisco e di Ana, da Ayamonte (Huelva), alferez battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Subalterno di una compagnia, che il nemico assaliva di sorpresa e su fianco con rilevanti forze, piazzava le sue armi allo scoperto sotto fuoco micidiale. Ritto fra le sue squadre, incitando i soldati a gran voce faceva fronte all'avversario e con tiro preciso concorreva ad arrestarlo. Giunti sul posto i primi rincalzi, si gettava al contrassalto con bombe a mano, seguito da pochi animosi e ricacciava così il nemico catturando numerosi prigionieri. Già distintosi in precedenti azioni per calma serenità ed eccezionale coraggio. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

PASQUAL LOPEZ QUESADA Josè di Marceliano e di Maria, da Madrid, capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante del nucleo incaricato di proteggere il gittamento di una passarella, superava di slancio la violenta corrente, raggiungendo l'opposta riva sotto violento tiro nemico. Caduto gravemente ferito in uno con due ufficiali subalterni, e quasi assiderato si opponeva che lo trasportassero sull'altra riva prima che i suoi volontari avessero superato il difficile ostacolo. Trasportato a viva forza sulla sponda amica, incitava i rimanenti a lanciarsi nel fiume, inneggiando alla Spagna e chiedendo scusa al suo colonnello di non aver potuto continuare nel difficile compito. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

PEDRAJAS CARRILLO don Rafael di Josè e di Ana Maria, da Priego de Cordoba (Cordoba) capitan provisional 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri valoroso ed audace, attaccato violentemente dal nemico sul fianco sinistro per ben due volte in una notte, con ammirevole calma e sprezzo del pericolo, respingeva l'avversario a bombe a mano ed all'arma bianca, infliggendogli numerose perdite e catturando prigionieri. — Quote 785 di Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

LUCAS SALVADOR Pedro di Pedro e di Luisa, da Madrid, alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, durante un violento attacco nemico passava risolutamente al contrattacco contrassaltando l'avversario a bombe a mano e baionetta, sempre in testa ai propri uomini, che incitava con l'esempio e con la voce. Arrestava e volgeva poi in fuga il nemico tre volte superiore di numero, lo inseguiva, facendo prigionieri e catturando numeroso materiale di guerra. — Alcanò-Carretera di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

PRATS VALTUENA don Silviano di Silviano e di Trinidad, da Zaragoza, alferez 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, già distintosi in numerosi combattimenti, durante un attacco notturno in terreno boscoso contribuiva validamente a respingere il nemico a bombe a mano ed all'arma bianca. Accortosi che un ufficiale rosso stava per uccidere un sergente italiano che tentava di farlo prigioniero, fulmineamente lo raggiungeva e lo freddava. Bell'esempio di cameratismo e di alto senso del dovere. — Quota 802 di Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

PURON Y PURON Josè di Joachino, da Segovia, tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Abile ed ardito capo pattuglia, già distintosi in tutte le precedenti azioni di guerra per le sue belle doti militari e per attaccamento al dovere. Ferito mentre trovavasi con le

truppe attaccanti, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione per continuare ad assolvere il proprio compito, e seguiva l'avanzata dei fanti ai quali, in tal modo assicurava la continuità dell'artiglieria. — Pressi di Tarres, 8 gennaio 1939-XVII.

RICO GARCIA Eduardo di Eduardo, da El Ferrol (Coruna), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri guidava il proprio reparto all'attacco di forte posizione nemica dando ai suoi uomini esempio di serenità e coraggio. Ferito gravemente al ventre seguitava ad incitare i propri uomini finchè le forze non lo abbandonarono. — Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

RIBAS GARROCHENA Josè di Josè, da Lucena del Puerto (Helva), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Tiratore mitragliere restava sereno al suo posto, falciando col fuoco dell'arma il nemico che in violento contrassalto minacciava seriamente la posizione. Aggirato da elementi avversari seguitava a far fuoco finchè veniva colpito a morte. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

RIVAS MOLINA Felipe di Carlos e di Aurelia, da Villalta de los Montes (Badajoz), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante plotone arditi, visto cadere il comandante della compagnia, ne prendeva il posto e, malgrado il micidiale fuoco nemico, tentava a più riprese il guado del fiume Segre, reso maggiormente difficile per la corrente e la profondità dell'acqua. Riuscito finalmente a passare a nuoto con pochi uomini sulla riva sinistra, inseguiva il nemico permettendo così un più agevole getto di passarelle ai genieri sulle quali passarono i battaglioni. Esempio di calma ardimento e grande sprezzo del pericolo. — Fiume Segre, 24 dicembre 1938-XVII.

REQUERO GARCIA Luciano di Antonio, da S. Vicente Alcantara (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Durante violento contrattacco avversario, visto cadere quasi tutti i compagni di squadra impugnava il fucile mitragliatore e postosi allo scoperto per meglio battere il nemico, resisteva finchè veniva colpito a morte. Bell'esempio di serenità e coraggio. — Quota 675 Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

ROBISCO ALMEDA Angel di Felipe e di Saturmio, da Siguenza (Gualdalajara), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri durante un contrassalto avversario, sebbene completamente aggirato, restava con qualche uomo della sua squadra sulla posizione seguitando a combattere. Bell'esempio di serenità e coraggio. Distintosi anche in precedenti zioni. — Quota 675 Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

RODRIGUEZ REQUEJO Rojello, di Rogelio, da Coruna, tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia, ferito al fianco sinistro, grondante sangue, rimaneva al proprio difficile posto per trattenere la compagnia che, sotto pressione del fuoco nemico, minacciava di ripiegare, fino a che esausto di forze, era costretto ad abbandonarsi ai portaferiti. — Quota 409 sud Ovest di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

ROYO JUAN Manuel di Juan, da Calanda (Teruel), alferez battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di plotone, durante un attacco sferrato dal nemico alle nostre posizioni, si portava di propria iniziativa sopra un terreno scoperto e di lì con calma mirabile batteva con le proprie armi le rilevanti forze avversarie, cooperando validamente ad arrestarne lo slancio. Si gettava allora al contrattacco insieme con i sopraggiunti rincalzi e fugava il nemico catturandogli numerosi prigionieri. Esempio di costante ardire e di alto spirito militare. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

SANCHEZ RODRIGUFZ Inocencio di Lucio e di Eloyna, da Santa Aleja de la Varga (Leon) alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante l'attacco ad una collina che il nemico difendeva tenacemente, si spingeva arditamente avanti sotto violento tiro di mitragliatrici e fucileria e penetrava nella linea nemica riuscendo, da solo a sorprendere il tiratore di un fucile mitragliatore nemico che maggiormente molestava gli attaccanti. Rimasto senza bombe e con la rivoltella scarica lo affrontava ugualmente e minacciandolo lo costringeva a rivolgere e scaricare l'arma su una prossima postazione di mitragliatrice nemica che veniva ridotta al silenzio, facilitando così l'occupazione della quota. Esempio magnifico di ardimento, perizia, e freddo coraggio. — Quota 399, Sayò, 25 gennaio 1939-XVII.

SANZ TEJEDOR Gregorio di Dionisio e di Rosa, da Arcones (Segovia), legionario raggruppamento carristi. — Di grande spirito militare ed entusiasta del movimento nazionale, ha combattuto sempre con grande ardimento. Durante un attacco nemico, sebbene avesse il carro colpito nei cingoli, proteggeva il pilota gravemente ferito fino a che questi non venne ritirato dalla linea. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

SILIO GARCIA Manuel di Julian e di Josefa, da Barecena de Piede Candia (Torrelavega), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri in un momento difficile del combattimento sprezzante del pericolo, si lanciava all'assalto di una posizione nemica. Ferito gravemente alla gola continuava nella sua eroica avanzata raggiungendo l'obbiettivo assegnatogli ed esortando i compagni alla lotta. Solo a combattimento ultimato consentiva di essere trasportato al posto di medicazione. Fulgido esempio ai suoi compagni delle più elette virtù militari. — Piera, 22 gennaio 1939-XVII.

TAPIA AGUILERA Ramon di Agapito, da Rosario de Santa Fe, alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri durante l'attacco di forte posizione avversaria guidava il proprio reparto con perizia e coraggio. Ferito, dopo sommaria medicazione ritornava al suo posto di combattimento contribuendo valorosamente a respingere l'urto di un violento contrassalto nemico. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

TOBAR ANGULO Daniel di Esteban e di Elena, da Tardajos (Burgos), sergente squadrone mitraglieri C. T. V. (*Alla memoria*). — Durante un violento attacco nemico si prodigava incessantemente, dirigendo il fuoco della propria squadra mitraglieri. Risultata vana ogni resistenza e poichè il nemico imbaldanzito della propria superiorità numerica, già correva all'attacco, fu il primo a slanciarsi allo scoperto trascinando irresistibilmente i propri dipendenti. Cadeva colpito in pieno petto, nell'atto di lanciare una bomba. Luminoso esempio di indomita volontà e di sacrificio. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVI.

MILLAN TOBEJAS Victoriano di Demetrio e di Ambrosia, da Torrijas de la Canada (Zaragoza), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra arditi, facente parte di una compagnia arditi di formazione cui era stato affidato il compito del forzamento di un fiume, per primo si buttava in acqua e raggiungeva la riva opposta sotto intenso e micidiale fuoco nemico. Visto cadere in acqua gravemente ferito il comandante della compagnia ritornava indietro a raccoglierlo e soccorrerlo salvandolo da sicura morte. Fulgido esempio di nobile eroismo. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

VILECHEZ GONZALEZ Antonio di Antonio e di Maria, da Granada, alferez 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone si lanciava alla testa del suo reparto contro un nido di mitragliatrici nemiche il di cui tiro efficace aveva arrestato l'avanzata del suo battaglione. Ferito gravemente persisteva nell'azione sino alla sua completa riuscita. — Pobla de Claramunt, 21 gennaio 1939-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ACEVEDO REDONDO Maximiliano di Antonio e di Victoria, da La Morena (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Caduto mortalmente ferito il caposquadra e rimasta l'arma inutilizzata si lanciava animosamente nel contrattacco riuscendo a ricacciare insieme ad altri soldati alcuni nuclei nemici che erano giunti a tiro di bombe a mano. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

ALMEIDA Alberto di Antonio e di Carmen, da Manilla, tenente 2° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Alla testa del proprio plotone di arditi, nell'attacco di una munita posizione avversaria, veniva gravemente ferito. Prima di essere avviato all'ospedale, dove doveva poi incontrare morte gloriosa, incitava i propri soldati a proseguire nell'attacco. — Albi, 8 gennaio 1939-XVII.

ALONSO GOMEZ Domingo di Domingo e di Petra da San Miguel (Tenerife), soldato compagnia anticarro « Frecce Verdi ». — Benchè autiere, cercava ed otteneva spesso di operare coi pezzi, ferito due volte, rifiutava di farsi ricoverare per poter continuare l'azione. — Battaglia di Tarragona- Barcellona, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

ALVAREZ SAINZ Alfredo di Agapito e di Teofila, da Tardeio (Burgos), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, incaricato del fiancheggiamento di un reparto avanzato, assolveva il proprio compito con audacia, serenità e perizia. Ferito alla testa simulava di trattarsi di lesione di lieve entità ed esortava i suoi dipendenti a continuare nel compito loro affidato e a non curarsi di lui. Splendido esempio di entusiasmo di forza d'animo e di sprezzo del pericolo. — Quota 183-191-Sud, Sud-Ovest, Casa Bortolo, la Canadiense, 24 dicembre 1938-XVII.

ANDRES ESCUDERO Pedro di Feliciano e di Martina, da Calzata de Coto (Leon), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale di coda di una colonna salmerie, in una notte oscurissima perdeva il contatto con il proprio battaglione che marciava al nemico attraverso ad un terreno molto accidentato. Imbattutosi in elementi nemici e accerchiato si difendeva a bombe a mano, riuscendo a salvare il personale da lui dipendente. Dopo due giorni di peripezie si ricongiungeva al suo reparto. Esempio di grande coraggio. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII.

ARANA PELLEJERO Miguel di Juan Luis, da Hernialdo (Guipuzcoa), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Pattugliatore sempre di esempio ai compagni, animato da ardente fede, esplicava il suo compito con intelligenza sì da permettere che il successivo svolgersi dell'azione venisse facilitato dall'esito del servizio della sua pattuglia. Colpito a morte da mitragliatrice nemica lasciava la vita sul campo. — Battaglia della Catalogna, Soleras, 26 dicembre 1938-XVII.

ARINO MALO Augusto di Luis e di Francisca, da Casablanca (Marocco), tenente raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Ufficiale di collegamento con la fanteria, benchè esposto a violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, con serenità e perizia, continuava a dirigere il fuoco del proprio gruppo. — Alfes, 6 gennaio 1939-XVII.

AUDIJE Javier di Javier, da Canamero Caceres (Valladolid), alferez 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Alla testa del suo plotone si lanciava arditamente verso un centro di fuoco avversario riuscendo a catturare uomini e materiale. Mentre lanciavasi verso un secondo centro di fuoco, improvvisamente svelatosi, cadeva ferito. — Battaglia della Catalogna, Quota San Jaume, 22 gennaio 1939-XVII.

OTERO MUNIZ Benjamino di Paolo e di Iñatia, da Muriellos (Asturias), legionario 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Conducente di una batteria someggiata, chiedeva ed otteneva di essere assegnato come servente alla linea dei pezzi. In varie vicende del combattimento dava ripetute prove di coraggio, mentre la propria batteria era fatta segno a tiro di artiglieria e fucileria nemica. Esempio a tutti di coraggio ed attaccamento al dovere. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

PAQUERA DIAZ Francisco di Argeo, da Asencial (Badajoz), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, visto il suo ufficiale che durante l'assalto di una forte posizione, stava per essere accerchiato dal nemico, si scagliava con la sua squadra audacemente su questo mettendolo in fuga dopo accanita lotta a corpo a corpo salvando col suo pronto intervento la delicata situazione dell'ufficiale. — Fronte di Catalogna (Cogull, quota 421), 3 gennaio 1939-XVII.

PELZUE ORDUNE Victoriano di Pedro, da Gallur (Saragozza), sergente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone, dimostrava costante sprezzo del pericolo e serenità di comando, controbattendo con efficacia il nemico infliggendogli forti perdite con l'opportuno utilizzo delle proprie armi. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

PERMUDEZ LEMA Aleiandro di Josè e di Antonia, da San Guierros, soldato battaglione autonomo « 18 luglio » « Frecce Nere ». — Tiratore di mortaio da 45, gravemente ferito non abbandonava il suo posto di combattimento finchè non veniva occupata la posizione avversaria. — Zona di Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

PIURNUN ESLAVA Julian di Leocardio e di Fermina da Mutilva, (Navarra), alferez 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Nell'assalto a munitissime trincee da cui il nemico ostacolava con micidiale fuoco l'avanzata dei reparti retrostanti, alla testa del suo plotone e in seguito a un furioso corpo a corpo, occupava per primo la posizione, fugandone il nemico a cui infliggeva fortissime perdite. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

PONILLA MARTIN don Luis fu Francisco, da Palma de Mallorca (Baleari), alferez 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante plotone fucilieri, trascinava con magnifico slancio il suo plotone all'assalto di una trincea, snidandone con lancio di bombe a mano ed all'arma bianca il nemico che resisteva accanitamente ed occupandola per primo. Con sangue freddo e perizia sistemava sul posto il suo reparto proteggendo l'avanzata del resto della compagnia. Durante l'azione e dopo, manteneva entusiastico contegno comunicandolo ai suoi uomini. — Fronte di Catalogna (Cogull quota 431), 3 gennaio 1939-XVII.

CALVO RIVARES Antonio di Josè Maria e di Josefa, da Torralba (Aragona), tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia, alla testa del proprio reparto fortemente contrattaccato, opponeva efficace difesa riuscendo nell'intento, pur rimanendo ferito. — Albages, Quota 409, 27 dicembre 1938-XVII.

CARENO Antonio Josè di Leandro e di Michela, da Salradillo (Salamanca), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra fucilieri si lanciava risolutamente all'attacco di una posizione fortemente tenuta dal nemico. Ferito gravemente incitava i compagni a raggiungere l'obbiettivo e a non preoccuparsi di lui, dando così esempio di sprezzo del pericolo e di spirito di sacrificio. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVII.

CARRASCO CAPETE Luis di Eusebio e di Maddalena, da Cortelazar (Huesca), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, con sprezzo del pericolo, si lanciava per primo all'assalto sotto intenso fuoco e riusciva a conquistare, con azione di bombe a mano, una munita posizione avversaria. — Rudilla, 9 marzo 1938-XVI.

CARRASCO Fortunato di Eduardo e di Maria Del Prato, da Talavera de la Reina (Toledo), legionario spagnolo 1° gruppo cannoni da 105/28. — Artigliere telefonista ad un osservatorio avanzato, fatto bersaglio dal tiro dell'artiglieria nemica che aveva ripetutamente interrotta la linea telefonica dall'osservatorio alla batteria, volontariamente si sostituiva ai guardafili per riparare la linea, sfidando il fuoco delle armi automatiche che battevano violentemente la zona tra l'osservatorio e la batteria. Esempio di sprezzo cosciente del pericolo e di elevato senso del dovere. — Strada di S. Coloma de Queralt 17 gennaio 1939-XVII.

CASTELLO SAEZ don Josè di Julio e di Trinidad, da Bell-Puig (Lerida), alferez 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, durante l'assalto della compagnia ad una forte ed aspra posizione nemica, avuto l'ordine di proteggere il fianco sinistro scoperto del reparto, si slanciava arditamente all'assalto di una posizione avversaria conquistandola e catturando moltissimi prigionieri e tre armi automatiche. — Caldetas, 29 gennaio 1939-XVII.

CASTRO RIVAS Josè di Manuel e di Manuela, da Cundus (Pontevedra), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra, si lanciava primo fra i suoi soldati su un nido di mitragliatrici distruggendolo a colpi di bomba a mano e occupando la posizione sulla quale era sistemato. — Alacon, 11 marzo 1938-XVI.

CORRAL ARRUGA don Alejandro, alferez raggruppamento carristi. — Comandante di un plotone carri cannoni nazionali che collaboravano con un nucleo carri di assalto legionari, con sangue freddo e notevole sprezzo del pericolo reagiva a violenta reazione di anticarro nemica cercando di controbbatterla. Rimaneva poi ferito da un colpo anticarro che colpiva in pieno il suo carro. Bellissimo esempio di alto senso del dovere e di elevate doti di combattente. — Miravet, 5 novembre 1938-XVII.

DAVILA ALVAREZ Leandro di Eduardo e di Victoriana, da Villarde Pedressa, alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone costituente una prima ondata di assalto si lanciava per primo contro forte posizione nemica. Malgrado le perdite travolgeva con ardente impeto la disperata resistenza dell'avversario catturando prigionieri, due mitragliatrici ancora appostate e buona quantità di munizioni. Bell'esempio di ardire e di sprezzo del pericolo. — Quota 181 Pantano di Segre, 24 dicembre 1938-XVII.

DAVILA OCHEA Sisto di Pasquale, da Yustipiana (Navarra), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Visto cadere il tiratore si portava d'iniziativa in linea e lo sostituiva assicurando così il fuoco della propria mitragliatrice sul nemico che contrassaltava. Seguitava isolato a sparare finchè l'avversario, che tentava l'aggiramento, non era posto in fuga. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

DEHESA DEHESA Nicolas di Nicolas e di Angelina, da S. Cruz di Tenerifa, tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — In una operazione notturna, portava la propria compagnia all'attacco di una difficile posizione. Ferito, si rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione fino a combattimento ultimato. — Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

DENAJERA PARRA Fermin di Paolo e di Petra, da Las Navas (Guadalajara), cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante l'attacco di forti posizioni nemiche, riusciva con ardimento e perizia a [illegible] inosservato presso una mitragliatrice nemica che da un cocuz-

zolo disturbava sul fianco la compagnia avanzata ed a bombe a mano la metteva fuori combattimento, catturando l'arma ed alcuni prigionieri. Esempio magnifico di perizia, ardimento e sprezzo del pericolo. — Ancanò-Carretera di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

DE SANDOVAL GOIG don Fernando di Salvador e di Beatriz, da Torrejon de Ardoz (Madrid), capitano 1ª divisione di cavalleria. — Noncurante dell'intenso fuoco nemico, portava brillantemente a termine la missione di collegarsi con un battaglione di fanteria, studiando e predisponendo il rilievo del battaglione stesso da parte di forza a cavallo. Esempio di serenità ai suoi soldati, infaticabile, sprezzante di ogni pericolo, permetteva la rapida manovra delle proprie truppe e partecipava all'occupazione di importanti posizioni raggiunte dopo vivaci scontri col nemico. — Odena, 21 gennaio 1939-XVII.

DIAZ SANTANA Josè di Antonio e di Juana, da Banadero (las Palmas de Gran Canaria) soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Addetto alle salmerie del reggimento, durante un violento attacco in forze del nemico, correva tra i primi al contrassalto, con sereno sprezzo del pericolo. Rimasto gravemente ferito, incitava i compagni, dando prova di alto senso del dovere. — Quota 275 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

EQUIZABAL EQUIZABAL Meliton di Antonio, da Bergasa (Logrono), sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Legionario animato da ardente fede portava tutto il suo giovanile entusiasmo nella lotta contro il bolscevismo. In un violento attacco contro forti posizioni nemiche, avuto il compito di catturare una mitragliatrice che disturbava l'azione del reparto laterale, alla testa di pochi uomini si lanciava arditamente alla conquista dell'arma rimanendo gravemente ferito. — Battaglia della Catalogna, Bals de Fontanilla, 18 gennaio 1939-XVII.

ESTRELLA CANDEL Josè di Josè e di Julia, da Carcagente (Valencia), brigada 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Accortosi di un tentativo di accerchiamento da parte di elementi avversari, di propria iniziativa assumeva il comando di due squadre fucilieri e contrattaccava il nemico che volgeva in fuga, subendo notevoli perdite. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVI.

FERNANDEZ ALVAREZ Josè di Antonio e di Teresa, da Arnoia (Orense), soldato reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Puntatore di un pezzo anticarro, sotto intenso fuoco di tiro nemico, dimostrava serenità di spirito portando il tiro, rapido ed efficace, sugli obiettivi nemici indicati, cooperando efficacemente all'esito dell'azione. Soldato valoroso, già distintosi in altri combattimenti e due volte ferito. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

FERNANDEZ BRAVO Francisco di Ricardo e di Iuane, da Sevilla, alferez 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Giovanissimo abbracciava la causa nazionale. Falangista, a 20 anni si arruolava in una divisione legionaria. Portava ardente fede ed entusiasmo nel reparto che gli veniva affidato e lo comandava con abilità e perizia. Ferito tre volte in precedenti azioni, ritornava sempre al suo posto di comando. Nell'assalto ad importante posizione portava i suoi uomini all'attacco con impeto giovanile e magnifico slancio. — Battaglia della Catalogna. Quota 425, 29 dicembre 1938-XVII.

FERNANDEZ GARCIA Jesus di Josè e di Generosa, da Conesana (Oviedo), sergente IV° gruppo da 75/27 « Frecce Nere ». — Visto che una posizione avversaria molestava i posti avanzati occupati dalle proprie truppe, le dava, con pochi ardimentosi, la scalata, catturando una mitragliatrice pesante e due prigionieri. — La Planilla, 10 marzo 1938-XVI.

FERREIROS NOVO Josè, da Azumara (Lugo), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Nel combattimento del giorno 16 si distingueva per aggressività ed ardimento. Sempre in testa, vicino al comandante di plotone, dirigeva con precisione il tiro del fucile mitragliatore da lui portato, contribuendo efficacemente alla conquista della posizione. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

FRANCO CARRIDO Francisco di Francisco e di Cornelia, da Jerez de los Caballeros (Badajoz), cabo ospedale da campo « B » « Frecce Nere ». (*Alla memoria*). — Caporale di sanità, durante un'aggressione con bombe a mano e fucili mitragliatori operata da elementi nemici, infiltratisi, contro l'ospedale da campo a cui era effettivo, per primo affrontava alcuni aggressisor, dandone l'allarme. Rimaneva freddato da vari colpi d'arma da fuoco a bruciapelo. Nobile esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Sarroca. 2 gennaio 1939-XVII.

FUSELLA MASBERENGUER Josè di Joaquin y Angela, da Amer (Gerona), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Incitando con l'esempio e le parole i propri dipendenti si lanciava sotto intensissimo fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, alla testa del proprio plotone arditi alla conquista dell'obiettivo assegnatogli. Intensificatosi il fuoco avversario e ricevuto ordine di ripiegamento, con mirabile calma lo effettuava, rientrando per ultimo. Alto esempio di attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo calma e valore. — Lirio, quota 690, 29 marzo 1938-XVI.

PEREZ GANDARA German di Juan e di Manuela, da Pacios Ayuntamiento de Neira de Jusà (Lugo), capitano 15ª divisione nazionale. — Alla testa dei suoi uomini si lanciava sotto intenso fuoco nemico, all'attacco di forti posizioni, incitando con l'esempio i propri dipendenti, finchè rimaneva ferito. — Battaglia dell'Ebro, 22 marzo-18 aprile 1938-XVI.

GARCIA DE LOS RIOS Ignacio Trujillo di Josè e di Ester, da Nave (Palencia), tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri con impeto freddo e tenace contrassaltava il nemico che era riuscito ad infiltrarsi in un villaggio posto sul fianco delle nostre posizioni. Lo ricacciava di casa in casa a colpi di bombe a mano riuscendo a catturare numerosi prigionieri molte armi e un carro blindato in piena efficienza. Bell'esempio di valore e di alto senso del dovere. — Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

GARCIA ECHAVE Josè di Josè e di Maria, da Bilbao, caporale raggruppamento artiglieria « S. Barbara » C. T. V. — Radiotelegrafista in pattuglia avanzata con la fanteria, entrava con i primi fanti in Alfes, rendendo servizio di collegamento e permettendo alle batterie di sgominare e mettere in fuga gli ultimi nuclei nemici. — Alfes, 6 gennaio 1939-XVII.

GARCIÀ GARCIA Jesus fu Manuel e di Ramona, da Alcas de Ulla (Lugo), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Si lanciava arditamente contro un miliziano che da posizione eminente e con un fucile mitragliatore ostacolava fortemente l'avanzata del battaglione di destra della divisione e con mossa ardita e con lancio di numerose bombe a mano, riusciva ad immobilizzare l'avversario e a catturarlo con la sua arma. — Via di Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

GARCIA GAZALLA Severiano di Juan e di Primitiva, da Pastonza (Lugo), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Mitragliere di grande entusiasmo su la linea di fuoco più avanzata fu di continuo esempio a tutti gli altri militari per arditezza e sprezzo del pericolo. Ferito ad un piede rifiutava la pronta assistenza di quanti lo circondavano e solo più tardi, a pressione nemica diminuita, acconsentiva ad essere trasportato al posto di sanità conservando sempre grande serenità di spirito. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

GARCIA MARTINEZ Federico di Alfredo e di Maria de los Angeles, da Granada, tenente provisional reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Ufficiale già distintosi in precedenti offensive, dava nuove luminose prove del suo spirito combattivo ed attaccamento al dovere. Ferito durante il combattimento da pallottola nemica che gli forava un piede, continuava ad assolvere serenamente il suo compito sulla linea dei pezzi e rifiutava, anche in tempo successivo, di essere ricoverato in ospedale, dichiarando di non voler lasciare il suo reparto. — Strada Alcanò-Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

GARRASTAZU Faustino di Faustino e di Santa Begona, da Deusto (Bilbao), artigliere 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Conducente di porta testata era il primo a raggiungere la zona di schieramento della batteria, nonostante nutrito cannoneggiamento nemico. Colpito da una granata, nonostante le sue gravi ferite, chiedeva ai compagni accorsi notizie del suo mulo. Esempio di profondo attaccamento al reparto. — Estacion de S. Andrès de Llavanera, 29 gennaio 1939-XVII.

GOMEZ SANTAMARIA Pedro di Pedro e di Gonzola, da Cuenca, tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, accorreva volontariamente dove il pericolo era maggiore dando sempre esempio di ardimento e di valore. In particolari e difficili contingenze di combattimento, coll'azione intelligente ed ardimentosa del suo plotone concorreva alla marcia travolgente della sua compagnia. — Zona di Aspa, 25 dicembre 1938-XVII.

GONZALEZ DIAZ Antonio di Josè e di Maria, da Lamaiglesias (Lugo), cabo 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Port'arma tiratore, si distingueva per ardimento e disciplina di fuoco animando costantemente i compagni di squadra sotto il violento fuoco avversario. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

GORRIS URANGA Bonifacio di Josè Ramon e di Josefa, da San Sebastiano (Guipuzcoa), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Da solo si slanciava verso un nido di mitragliatrici nemico, e lo riduceva all'impotenza con bombe a mano, permettendo così al proprio reparto di poter continuare l'avanzata senza perdite. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

COTARREDONA SERRA Mariano fu Juan e di Josefa Serra, da Iliza (Baleari), alferez provisional 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone avanzato conquistava brillantemente l'obbiettivo assegnatogli malgrado il violentissimo fuoco nemico. Conduceva i suoi uomini con rara perizia riducendo ad insignificante il numero delle perdite. Giunto sulle posizioni disponeva in modo perfetto le armi automatiche benchè sottoposto a tiro di cannone anticarro che riusciva a ridurre al silenzio. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-Anno-XVII.

HEREU VIDAL Luis di Ramon e di Carmen, da Vilovi de Onyar (Gerona), alferez battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, con pochi ardimentosi si lanciava, allo scoperto, all'assalto di un nido di mitragliatrici che a causa dell'intenso fuoco impediva l'avanzata del plotone. A colpi di bombe a mano metteva in fuga l'avversario che abbandonava armi e materiali in quantità. — Casas Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

HERNANDEZ de SALA Francisco di Josè e di Amalia da Oliva de la Frontera (Badajoz), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Guardiafili addetto ad un posto di controllo, accortosi che una zona attraversata da linee telefoniche era battuta dall'artiglieria nemica, si trasferiva immediatamente nella località più colpita e provvedeva quindi a riparare con prontezza ed assoluto sprezzo del pericolo le frequenti interruzioni prodotte dal tiro nemico. La sua opera intelligente e generosa contribuì efficacemente ad assicurare la continuità del collegamento in azione di collegamento. Esempio non comune di ardimento e di alta comprensione del dovere. — Masias Blanca, 26 luglio 1938-XVI.

HERNANDEZ MARIN Josè di Domingo e di Cruz, da La Lapa (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Caduto mortalmente ferito il caposquadra e rimasta l'arma inutilizzata dal fuoco nemico, si lanciava animosamente al contrattacco riuscendo a ricacciare insieme ad altri soldati alcuni nuclei nemici che erano giunti a tiro di bombe a mano e riportava una ferita al braccio che lo costringeva a lasciare il campo di battaglia. — Valjinquera, 26 marzo 1938-XVI.

HERNANDEZ SANCHEZ Jesus, di Demetrio, da Salamanca, alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Valentissimo comandante di plotone mitraglieri dimostrò in vari combattimenti capacità e sprezzo del pericolo nel portare il suo plotone nelle posizioni più battute dal nemico pur di efficacemente accompagnare l'attacco dei fucilieri. In un momento critico in cui violento fuoco nemico aveva fermato l'avanzata della prima linea, correva alla testa del suo plotone e piazzate le armi efficacemente controbatteva il nemico fino a che veniva gravemente ferito. Nonostante questo, incitava ancora i propri uomini al compimento del dovere. — Monasterio de Senant, 11 gennaio 1939-XVII.

HERRERO JABAT Rafael, di Ignacio e di Pilar, da Madrid, tenente 1ª brigata cavalleria nazionale. — Effettuava volontariamente un audace colpo di mano contro munite posizioni nemiche. All'avversario che pur sorpreso si difendeva accanitamente faceva due prigionieri e si impossessava di un fucile mitragliatore e di altro materiale bellico. — Rocas Blancas-Ovest di Pira-Olles, 12 gennaio 1939-XVII.

HUELIN GARCIA Don Javier di Matias e di Maragarita, da Malaga, alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone conduceva il proprio reparto con valenti a e sprezzo del pericolo alla conquista di un dosso occupato fortemente dal nemico che sloggiava dopo violento corpo a corpo e lancio di bombe a mano. — Albages, 3 gennaio 1939-Anno XVII.

JAUMANDREU DE MENA Alejandro di Alejandro e di Joaquina da Barcellona, tenente 1° gruppo obici da 100/17. — Ufficiale capo-pattuglia ardito ed instancabile. — Durante il suo servizio rimaneva ferito al dorso per un accidentale scoppio di bomba a mano. Rifiutava di essere ricoverato in ospedale e ricevuta la prima medicazione riprendeva il suo compito dando magnifica prova di attaccamento al dovere e di alte qualità militari. — Fronte dell'Ebro, 12 novembre 1938-XVII.

IGLESIAS GALAN Josè Maria di Josè e di Josefa da Reus (Tarragona), capitano raggruppamento artiglieria S. Barbara C. T. V. — Comandante di una batteria del VI gruppo 75/27 « Santa Barbara » assegnato ad una colonna celere del raggruppamento carristi dimostrava in più occasioni calma, perizia e serenità, dirigendo il fuoco del proprio reparto, sottoposto a violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici. — Barcellona, Matarò, Granoller, Cardadeu, Llinas, 26-30 gennaio 1939-XVII.

JRALDO GARCIA Julio di Clemente, da Masuco de Val de Juarte (Palencia), cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra mitraglieri, si distingueva per grande coraggio e perizia nell'impiego della propria arma. Sferratosi un violento contrattacco avversario, manteneva serena calma e continuava imperterrito a battere il nemico, anche quando, sorpassato da elementi avversari, era minacciato di aggiramento, finchè cadeva ferito. — Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

LAFUENTE MARTIN Josè, da Madrid, soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta feriti della compagnia, infaticabile e sprezzante del pericolo, svolse il suo compito in modo ammirevole. Ferito gravemente in più parti del corpo, noncurante di se stesso, si preoccupava solo che la sua missione fosse ultimata. Fulgido esempio di attaccamento al dovere. — Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

LAYUNTA Marcellino, di Saturnino e di Bernarda, da Navarrette del Rio (Teruel), sergente compagnia genio artieri divisione « Frecce Nere ». — Sottufficiale caposquadra artieri coadiuvava brillantemente il proprio comandante di plotone al gittamento di una passerella sul Segre, sotto un violentissimo fuoco di mitragliatrici nemiche, dimostrando capacità professionale e sereno sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII

LAORDE LIRAS Ladislao di Narciso, da Zagovia, tenente divisione « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia fucilieri, conduceva il proprio reparto all'attacco di una posizione nemica con capacità e sprezzo del pericolo. Non appena conquistata la posizione stessa, nonostante il tiro di artiglieria nemica provvedeva all'organizzazione della difesa, prodigandosi sotto il violento fuoco nemico sino a che cadeva gravemente ferito. — Monasterio, 11 gennaio 1939-Anno XVII.

LA TORE GONZALES Andres di Andres e di Francisca da Melilla (Marocco), brigada 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Per due volte mancato il comandante la batteria, ne assumeva il comando in pieno combattimento, dirigeva con perizia il fuoco, nonostante fosse in entrambi i casi in zona battuta da artiglierie e mitragliatrici avversarie, ed evitava che in momenti critici mancasse l'appoggio della batteria ai battaglioni avanzanti. Fulgido esempio di alte virtù militari e competenza tecnica superiore al grado rivestito. — Aguillon, 16 gennaio 1939-XVII. — Estacion de S. Andres de Llavaneras, 29 gennaio 1939-XVII.

VICENTE ALVARO Lazaro di Raimundo e di Maria, da Golmaio (Soria), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo pezzo, caduto ucciso al suo fianco il comandante la batteria si esponeva al tiro nemico per ricuperare il cadavere. Indicava ai propri superiori gli obbiettivi che il comandante aveva individuato e rincuorava i suoi uomini, apriva il fuoco, contribuendo all'annientamento di centri di resistenza avversari. Esempio fulgido di attaccamento al dovere, di devozione ai superiori. — Aguillon, 16 gennaio 1939-XVII.

LAUSIN MOSTEO Santiago di Manuel e di Pilar, da Rida, soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Primo porta munizioni della propria squadra, sempre alla testa di essa, dava esempio ai propri camerati di alto attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. Caduto il porta arma lo sostituiva immediatamente portandosi in posizione battutissima per poter a sua volta maggiormente battere l'avversario. Ricevuto l'ordine di ripiegamento lo effettuava continuando a sparare proteggendo il ripiegamento della propria squadra. Ricostituita la linea appostava nuovamente l'arma in posizione battutissima continuando la protezione della compagnia. Già distintosi in precedenti azioni. — Lirio, 29 marzo 1938-XVI.

LOPEZ MARTINEZ Cesareo di Antonio e di Leonor da Santander de Luena, sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Vice comandante di plotone in un momento critico, si slanciava alla testa dei propri uomini verso il nemico attaccante, volgendolo in fuga occupandone le posizioni, e permettendo al proprio reparto di continuare l'avanzata. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

LAUSIN MOSTIO Santiago di Manuel e di Pilar da Riela (Zaragoza), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Tiratore mitragliere fu esempio insuperabile di ardimento, di calma e d'intelligente impiego della sua arma. Assaltato da un nucleo nemico e per la vicinanza nulla potendo contro di esso non esitava ad affrontarlo con gli altri serventi a bombe a mano respingendolo e facendo alcuni prigionieri. — Camino Alcanò-Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

LUENGO PRIETO Bautista, di Candido e di Ceferina, da Almenara del Tormes (Salamanca) soldato sezione sanità « Frecce Azzurre ». — Soldato portaferiti, si prodigava con generosità ed audacia allo sgombero d'innumerevoli feriti dalle linee del fuoco. Ferito, rifiutò il soccorso del proprio compagno di barella invitandolo a continuare la pietosa opera a beneficio dei combattenti e disinteressarsi di lui, che da solo si trascinava al posto di medicazione. — Rio Aro, 4-5 febbraio 1939-XVII.

MANZANO SANCHEZ Orencio di Faustino e di Emilia, da Zarzalejo (Madrid), alferez battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, durante l'azione del passaggio del Rio Llobregatt, alla testa del proprio plotone, si lanciava arditamente all'attacco di munite e dominanti posizioni nemiche che conquistava di slancio malgrado il violento fuoco dell'avversario. Caduto l'ufficiale e vari uomini del plotone che operava sulla sua sinistra, ne radunava i resti e respingeva violenti contrattacchi nemici. Ferito ad un braccio rifiutava di ritirarsi e restava sul posto incitando i propri uomini al grido di « Arriba España » sino alla fine del combattimento. Splendido esempio di coraggio, entusiasmo e spirito di sacrificio. — Mas Ribas, 24 gennaio 1939-XVII.

MACHADO Carlos di Padro e di Maria Luisa, da Orotava (Tenerife), tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia mitraglieri, assumeva il comando di una compagnia fucilieri che si trovava in crisi per la perdita quasi totale dei propri ufficiali; la riorganizzava e la portava alla conquista della posizione. Verso la fine del combattimento riportava una grave ferita. — Albages, 27 dicembre 1938-XVII.

MARIN Francisco di Pasqual e di Olalla, da Arroyo San Servan, freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ardito del battaglione, incaricato di riconoscere un passaggio per raggiungere al coperto una posizione nemica, con ardimento e rapidità insuperabili a fianco del suo caposquadra, si portava a tergo della trincea avversaria e con lancio di bombe a mano sorprendeva i difensori, che abbandonavano feriti il loro posto. — Quota 377 (N. E. di La Coscollosa), 14 aprile 1938-XVI.

MARQUEZ DURAN Rafae fu Josè e di Amadora, da Azuaga (Badajoz), cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Capo arma mitraglieri durante un'attacco a posizioni che il nemico difendeva accanitamente, si portava di iniziativa in successive postazioni, anche scoperte, pure di non lasciare mancare il tiro di appoggio ai fucilieri avanzati, incurante del tiro intenso nemico, dando, col suo coraggio e con la sua energia, prezioso aiuto alla compagnia alla quale era assegnato. — Quota 282 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

MARTEL PAREJA Joaquin di Joaquin e di Carmen, da Velez Malaga, alferez battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mortai ferito, sia pur non gravemente, duranteun intenso fuoco d'artiglieria nemica, si rifiutava di recarsi al posto di medicazione. Feritoancora durante un'altra azione offensiva, lasciava il reparto solo dopo aver provveduto al trasporto degli altri feriti più gravi. — Fronte di Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII.

MARTIN MORO Matteo di Josè e di Masinone da Villavieja de Jeltes (Salamanca), soldato raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Servente al pezzo, ferito alla testa da scheggia di granata nemica, non abbandonava il pezzo resistendo al dolore della ferita e dando luminoso esempio di attaccamento al dovere. — Santa Coloma, 17 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ ALDO Angel di Gumersindo, da Antonana, sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». (*Alla memoria*). — Comandante di una squadra fucilieri, con calma e sangue freddo guidava all'assalto i suoi uomini, incitandoli con l'esempio alla resistenza. Raggiungeva fra i primi la quota da occupare gettandosi con mirabile esempio e sprezzo del pericolo ove più cruenta era la mischia finchè cadeva colpito a morte. — Battaglia della Catalogna, Quota 566, 5 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ ANGERA Vicent di Cecilio e di Victoria, da Brusca (Burgos), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Investito da violentissimo fuoco da parte del nemico che era giunto a portata di bombe a mano e che gli aveva messo fuori uso l'arma restava sul posto e tentava di riparare la mitragliatrice fin che cadeva ferito da un proiettile. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVII.

MARTINEZ de CASTILLA SANTOS don Luis di Cesare e di Angela, da Villena (Alicante), alferez cappellano 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Cappellano di un battaglione in in posizione, durante uno spezzonamento aereo nemico che procurava parecchie perdite al suo battaglione, benchè egli stesso ferito al braccio destro noncurante del dolore e del continuo pericolo a cui si esponeva per la presenza degli aerei nemici, assisteva ed incoraggiava gli uomini, aiutando a medicare i feriti. Ultimo fra tutti e con grande rincrescimento consentiva a farsi trasportare all'ospedale. Fulgido esempio di attaccamento del dovere e di eroismo. — Zona di Saroca, 25 dicembre 1938-XVII.

MARTINEZ ESPINO Josè Alfredo di Valentin e di Macima, da Laculla, sergente raggruppamento carristi. — Capo pezzo anticarro, sempre fra i primi e sempre distintosi in ogni combattimento, trascinatore dei propri uomini, in un momento particolarmente difficile per intenso fuoco nemico, non esitava a spingersi allo scoperto, col proprio pezzo, per meglio battere l'obiettivo assegnatogli. Rimasto senza ufficiale, assumeva il comando della sezione persistendo con calma e serenità encomiabili nella sua azione di fuoco fino ad assolvere brillantemente il compito affidatogli. Esempio di capacità e di indiscusso valore. — Quota 380, Zona Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ MESONEZ Ignazio di Edoardo, da Badajoz, freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un contrassalto avversario sebbene completamente aggirato, restava con pochi compagni sulla posizione, seguitava a battere col fuoco il nemico a cui impediva di proseguire. Bell'esempio di calma e coraggio. — Quota 675 di Valiunqueras, 27 marzo 1938-Anno XVI.

MATALLANA VENTURA Santiago fu Gregorio e di Gertrudis, da Palencia, tenente provisional divisione « Frecce Azzurre ». — Comandante di una sezione telefonisti, mentre eseguiva un importante collegamento a filo, scontravasi con un nucleo nemico infiltratosi nelle nostre linee. Con spiccato senso di iniziativa riuniva i suoi pochi uomini, affrontava coraggiosamente il nemico che egli riusciva a disperdere col fuoco di fucileria e di bombe a mano ordinato ai propri uomini catturando un ufficiale rosso e 10 miliziani. Bello esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Cementerio Olesa, 20 gennaio 1939-XVII.

MINGUEZ JANGUAZ Napoleone di Urbano e di Acacia da Los Balbases (Burgos), alferez provisional 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone avanzato si portava sotto una posizione importante nonostante l'ininterrotto e preciso fuoco nemico. Con ardito sbalzo in avanti alla testa dei suoi uomini, dando ancora una volta prova di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere, dopo dura lotta riusciva ad occupare l'obbiettivo fissatogli. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

MOYA MOYA Cristobal di Savino e di Prudencia, da Hingosas (Cuenca), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Precedeva i compagni nell'attacco di una posizione nemica. Da solo riusciva a giungere sul rovescio di un posto avanzato e con astuzia e coraggio non comune poteva catturare 27 prigionieri. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

MOLINA BELTRAN Josè di Maria e di Aurora da Badajoz, alferez complemento 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitraglieri in appoggio ad una compagnia avanzata in una giornata di continua avanzata, instancabilmente contribuiva in modo decisivo alla conquista di importanti obbiettivi. Mentre più intensa si palesava l'offensiva del nemico, di propria iniziativa, si portava con le sue armi in posto completamente scoperto e battuto, riuscendo ad annullare vari centri di fuoco del nemico. Fatto segno a fuoco di bombe da mortai non desisteva ed incitava i suoi uomini, aumentava la sua azione di fuoco costringendo il nemico ad abbandonare la posizione. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo e di entusiastico ardore. — Arenys de Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

MONCLUS RAMIREZ Antonio di Lorenzo e di Antonia, da Zaragoza, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Con la propria compagnia si lanciava alla conquista di munitissima posizione nemica raggiungendola e occupandola con rapidità a solo 10 minuti dalla cessazione del fuoco delle nostre artiglierie. Manteneva la posizione raggiunta per tre giorni consecutivi nonostante l'intenso fuoco avversario. Mirabile esempio di valore fede e sprezzo del pericolo. — Castellon de la Plana, 26 marzo 1938-XVI.

REQUEJO MORA Natalio di Juan e di Pilar, da Valladolid, tenente 1ª brigata cavalleria nazionale. — Occupava con audace colpo di mano l'osservatorio di Monserrat, collocandovi la bandiera Nazionale e sostenendo un combattimento col nemico, al quale causava otto morti e faceva ventitrè prigionieri. — Monserrat, 26 gennaio 1939-XVII.

MORAN DIEZ Luis di Manuel e di Ascencion, da Huelva, tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». (*Alla memoria*). — Durante un contrattacco eseguito dal reparto da lui comandato, con ardente fede e mirabile esempio ai suoi dipendenti, ricacciava il nemico. Colpito a morte lasciava la vita sul campo. — Battaglia della Catalogna - Quota 425, 29 dicembre 1938-XVII.

MORERO MORALES Antonio di Marcial e di Braulia, da Fuerteventura (Canarias), cabo 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di un gruppo fucilieri di una squadra incaricata di catturare una mitragliatrice nemica che contrastava col fuoco l'avanzata del reparto si lanciava tra i primi sull'arma e a colpi di bombe a mano metteva fuori combattimento i serventi riuscendo a catturare l'arma. Magnifico esempio di ardimento e sprezzo del pericolo per i propri dipendenti. — Zona di Belprat, 19 gennaio 1939-XVII.

MURILLO VALIENTE Juan di Francisco e di Teofila, da Campillo de Llerena (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Nel passaggio del fiume Ter in eroica gara fra gli uomini della sua squadra, si lanciava al seguito del suo ufficiale raggiungendo, dopo rinnovati tentativi, l'altra sponda del fiume accanitamente difesa dall'avversario. Raggiunta la posizione e visto cadere il proprio comandante di plotone, si lanciava contro i superstiti nuclei nemici finchè rimaneva a sua volta ferito. Impossibilitato proseguire, rimaneva sul posto indirizzando ed incuorando i sopraggiungenti compagni all'inseguimento dell'avversario. — Fronte di Cataluna - Fiume Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

NAFRIA SORIA Heliodoro di Jeronimo e di Ignacia, da La Quenca (Soria), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di squadra fucilieri durante un'azione per la conquista di importanti posizioni nemiche ricevuto ordine di catturare una mitragliatrice avversaria che col fuoco contrastava l'avanzata del reparto, si portava con alto senso del dovere e sereno coraggio fin sotto alla medesima e a colpi di bombe a mano uccideva il servente catturando l'arma. — Zona di Belprat, 19 gennaio 1939-XVII.

NOGUERA MARTINEZ Demetrio di Isidoro e di Simone da Zamora, alferez 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia avanzata, la portava all'attacco di forti posizioni nemiche, dimostrando perizia e valore. Ferito non abbandonava il comando del proprio reparto che a combattimentoul timato. — Monasterio (Spagna), 11 gennaio 1939-XVII.

SANTIAGO OBEJERO Rica di Fulgencio, e di Beatriz, da Penalva (Burgos), cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Visto cadere il comandante della sua squadra di iniziativa ne assumeva il comando animandola e trascinandola con l'esempio e la voce, la guidava audacemente su una appostazione di mitragliatrice nemica che catturava coi serventi. — Quota 282, Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

OLIVA ARAGON Antonio di Josè e di Maria, da Cortana (Malaga), soldato battaglione autonomo « 18 luglio ». — Di notte, vedetta di un posto avanzato e delicato dando alto esempio di sereno coraggio, faceva prigioniera un'intera pattuglia avversaria stroncando così un'azione controffensiva nemica. — Zona Guardiola, 25-26 dicembre 1938-XVII.

ORTEGA CARDOSO Juan di Adolfo e di Pilar Ortega, da S. Ferdinando (Cadiz), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale addetto al comando battaglione quale comandante la squadra portaordini, durante un duro combattimento instancabilmente provvedeva al recapito di ordini ai plotoni più avanzati percorrendo zone del tutto scoperte e battute da intenso fuoco di armi automatiche nemiche. Nel momento più duro della lotta volontariamente, noncurante della barriera di fuoco, si portava in testa al reparto assaltante recapitando un ordine decisivo per il raggiungimento dell'obbiettivo. Esempio di fulgido coraggio, intelligenza e sprezzo del pericolo. — S. Coloma 16 gennaio 1939-XVII.

OTERO GUITIERREZ Vicente di Elias e di Paolina, da Leon, alferez 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di un plotone mortai guidava all'assalto i suoi uomini con calma e sangue freddo, raggiungendo la posizione da occupare. Venuto a corpo a corpo, dava nuova prova di valore, finchè cadeva gravemente ferito. — Battaglia della Catalogna, Quota 429, 31 dicembre 1938-XVII.

PACHE CABEZAS Cecilio di Torquato, da San Roque, alferez 2°reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Avanzando alla testa del proprio plotone cadeva falciato da una raffica di mitragliatrice. — Quota 409, Sud-Ovest di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

PAMPLONA LIRIA Antonio di Timoteo e di Irene da Zaragoza, tenente medico complemento 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Medico di battaglione in una giornata di aspri combattimenti con alta comprensione del dovere si portava dove maggiormente era il pericolo

per meglio prodigare la sua opera benefica. In un momento del combattimento trovatosi improvvisamente a contatto con alcuni elementi nemici, non esitava ad attaccarli con i suoi portaferiti ed a volgerli in fuga. Magnifico esempio di ufficiale e di medico. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII.

PANCORBO GUERRERO Gabriel di Eduardo e di Maria Luisa, da Granada, tenente provisional 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone mitraglieri assegnato alla compagnia avanzata avendo il nemico sorpreso la testa della colonna, decisamente con ammirevole slancio e sprezzo del pericolo si portava in avanti assicurando l'avanzata del reparto fucilieri e falciando inesorabilmente col fuoco delle sue armi nuclei nemici che tentavano di ostacolare l'avanzata — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

PASTOR VARRO Diego di Rafael e di Ana, da Arroyo San Silvan (Badajoz) cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Capo squadra degli arditi, incaricato di riconoscere un tratto di posizione avversaria fortemente presidiata, con audacia e fulminea decisione piombava coi suoi sul nemico sorprendendolo e mettendolo in fuga e rendendo così possibile al proprio plotone di occupare prontamente tutta la posizione avversaria. — Quota 377 (N. E. di La Coscollosa), 14 aprile 1938-XVI.

PAVIA MARTIN DE PERALTA Luis di Tomas, da Islas Ceferinas, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Incaricato, durante un combattimento, di assumere il comando di un reparto, rimasto senza capo, riordinava sotto violento fuoco i plotoni e li conduceva con slancio al contrassalto, riuscendo in tal modo a riconquistare la posizione. Colpito dal fuoco avversario, incitava i propri uomini alla resistenza. — Quota 675 Valjunqueras, 27 marzo 1938-Anno XVII.

PELAEZ FERNANDEZ Ricardo e di Josefa, da Higuera de Llerena (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Vedetta in un posto avanzato e delicato, di notte, accortosi che elementi nemici erano riusciti a portarsi quasi sulla linea, incurante del superiore numero dell'avversario si lanciava fuori del parapetto affrontandoli a bombe a mano e facendo numerosi prigionieri. — Barranco di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

PEREZ CASTILLO Josè, da la Coruna, caporale compagnia artieri, divisione « Frecce Nere ». — Caposquadra artiere, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di plotone nel gittamento di una passarella sul Segre, sotto violentissimo fuoco di mitragliatrici nemiche, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

PEREZ DE LA CRUZ Benito, di Carlos, da Toledo, alferez 2° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Comandante di un plotone mortai d'assalto cadeva da prode nell'adempimento del proprio dovere. — Quota 409 Sud-Ovest di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

PLAZA CABALLO Blas di Pedro, da Agun, alferez 2° reggimento « Frecce Verdi », (*Alla memoria*). — Comandante di plotone nell'attacco della quota 429, alla testa del proprio reparto veniva mortalmente ferito e decedeva poche ore dopo. — Quota 429, 3 gennaio 1939-XVII.

PLAZA PEREZ Raffaele di Antonio e di Carmen, da Brenes (Siviglia), sergente 2° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Durante l'attacco di una posizione, colpito da una granata nemica che gli asportava una gamba, prossimo a morte, incitava i propri soldati a proseguire nell'avanzata. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

PRATS VALTUENA Don Silviano di Silviano e di Trinidad, da Zaragoza, alferez provisional 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, di eccezionale valore, dopo il difficile passaggio di un fiume, si lanciava animosamente alla testa del suo plotone all'assalto di una posizione nemica che conquistava di slancio catturando prigionieri ed armi automatiche. — Quota 260 Ovest Farnais de Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

PRIFUEGUE VICENTE Ignacio di Lucio e di Justa, da Aldeanueva (Guadalajara) sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra fucilieri conduceva i suoi uomini all'assalto, con bombe a mano, di una munitissima posizione nemica. Ferito, continuava a trascinare il reparto fino alla conquista della trincea avversaria catturando molti prigionieri e contribuendo efficacemente dalla posizione conquistata all'ulteriore svolgimento dell'azione cui partecipava il suo plotone. — Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

REGEINA LAGOA Josè di Manuel e di Consolacion, da Villalujan (Lugo), cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un violento attacco nemico si lanciava fuori dei parapetti con pochi uomini ed a bombe a mano riusciva sul suo fronte a fermare l'avversario assaltante. Successivamente tra i primi prendeva parte all'inseguimento del nemico, distinguendosi per ardimento e sprezzo del pericolo. — Alcanò-Carretera di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

REYERO Enrique di Josè e di Mercedes, da Aguilar del Campo (Palencia), sergente raggruppamento carristi. — Comandante di squadra mitraglieri durante quattro giorni di battaglia concorse ad assicurare col fuoco della sua arma una manovra ardita di reparti carri. Ferito, continuò a rimanere al suo posto. Fu dovunque esempio di altissimo sentimento del dovere, di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Pinell-Benissanet, 3-6 novembre 1938-XVII.

RODRIGUEZ BARREIRO Josè, di Marcellino, da Javina (Coruna), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Pattugliatore ardito, sempre di esempio ai compagni, animato di ardente fede, esplicava il compito con intelligenza sì da permettere che il successivo svolgersi dell'azione venisse facilitato dall'esito del servizio della sua pattuglia. Colpito a morte da mitragliatrice nemica lasciava la vita sul campo. — Battaglia della Catalogna, Soleras, 26 dicembre 1938-Anno XVII.

RODRIGUEZ HERRERA Pablo di Angel, da Cordovilla La Real (Palencia), sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Nell'azione per la occupazione di importante posizione, eseguiva con intelligente ardimento gli ordini del suo comandante di battaglione, finchè caduto ferito doveva lasciare il campo solo rammaricandosi di non poter continuare la lotta per la grande causa. Battaglia della Catalogna. — Soleras, 26 dicembre 1939-XVII.

RODRIGUEZ RODRIGUEZ Gregorio di Martin, da Moralberde (Salamanca), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Mentre con la sua squadra provvedeva al rifornimento di munizioni a reparti avanzati, veniva colpito da artiglieria nemica. Continuava ad assolvere il suo compito finchè la gravità della ferita lo obbligava ad abbandonare il campo di battaglia. — Granena, 29 dicembre 1938-XVII.

RORMERO MURO Candido, di Candido, da Granada, tenente III gruppo misto 75/27. — Ufficiale capo pattuglia O. C. ha dato sempre esempio di elevate virtù militari, di sereno coraggio e di non comune attaccamento al dovere, non esitando ad esporre la propria vita pur di assolvere i compiti a lui affidati. Assegnato ad una colonna operante a largo raggio, riusciva, in particolari condizioni rese più difficili dall'azione nemica e dalle asperità del terreno, non solo ad assicurare il collegamento con il gruppo, ma anche a fornire utili notizie sull'azione della colonna al comando della Divisione. — Agulla Grosa, 18 gennaio 1939-XVII.

RUBIO PEREZ Angel di Angel e di Ioaquina da Torrijo del Campo (Teruel) tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia, durante un violento combattimento per la presa di importante quota, benchè il suo reparto fosse decimato dal fuoco di fucileria e artiglieria nemica, manteneva contegno sempre aggressivo lanciandosi, in testa ai suoi dipendenti e portandoli all'assalto a bombe a mano. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

SABINA ARNAY Juan di Juan e di Placida, da S. Cruz de Tenerife, soldato compagnia trasmettitori « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Guardiafili del genio, sotto violento fuoco d'artiglieria nemica che interrompeva tutti i collegamenti della centrale telefonica divisionale, in situazione tattica particolarmente delicata, provvedeva al sollecito ripristino dei collegamenti telefonici con slancio e noncurante della propria incolumità, finchè, colpito da scheggia di granata nemica, trovava morte gloriosa. — Aspa, 31 dicembre 1938-XVII.

SAINS MURIETA Emilio di Nicolas e di Matilde, da Hues (Navarra), alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Durante l'attacco di una posizione, la compagnia da lui comandata subiva forti perdite da parte dell'aviazione nemica. Dimostrando rare doti di soldato e di comandante, riorganizzava rapidamente il reparto e lo guidava alla conquista dell'obiettivo assegnatogli. — Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

SANCHEZ SANTOS Ubaldo di Segundo da Castellejo Martin Viejo, soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — (*alla memoria*) Giovanissimo legionario portava la sua ardente fede nei campi di Catalogna, all'assalto di una munita posizione nemica. Magnifico esempio di abnegazione e di sacrificio, lasciava la vita che aveva dedicato con entusiasmo alla grande causa nazionale. — Battaglia della Catalogna. Quota 566, 5 gennaio 1939-XVII.

SANCHEZ RODRIGUEZ don Andres di Camillo e di Maria, da Puerto de S. Maria (Cadice) alferez 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Alla testa di un plotone fucilieri lo conduceva all'attacco superando una zona intensamente battuta dalla artiglieria nemica. Ferito in più parti del corpo continuava a trascinare i suoi uomini all'assalto di una guarnita trincea nemica conquistandola a bombe a mano. Con mirabile ardimento e sangue freddo, noncurante delle furiose raffiche delle mitragliatrici avversarie, piazzava le sue armi sulla posizione conquistata contribuendo in maniera efficacissima alla risoluzione dell'azione in corso. — Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

SANZ Amado di Gregorio e di Carmen Primicia, da Tiermas (Zaragoza), sergente 1° reggimento fanteria F. A. — Sottufficiale di collegameno incaricato di indicare la zona di schieramento ad una sezione da 65/17, adempiva il compito a lui affidato benchè ferito. Esempio mirabile di alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — Aguillon, 16 gennaio 1939-XVII.

SUNE BARNOLA Joaquin fu Antonio e di Antonia, da Barcellona, alferez comando reggimento artiglieria « Frecce ». — Ufficiale addetto al comando di un reggimento di artiglieria divisionale, in diversi e lunghi periodi di permanenza in fronte difensivo e di operazioni offensive, per assolvere i compiti di osservazione e di determinazione di obiettivi affidatigli, si portava continuamente sulle prime linee delle fanteria, e talvolta più avanti, esponendosi generosamente al fuoco avversario, e rientrando sempre ad incarico completamente e brillantemente assolto. Esempio continuo di modestia e di coraggio ad un tempo. — Terra di Spagna, marzo 1937 Anno XV, - aprile 1938-XVI.

TARRAZO MANUEL Luis, da Tras Estrada (Orense), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Tiratore di fucile mitragliatore, vedendo la propria squadra attaccata da rilevanti forze nemiche, con coraggio e calma ammirevoli, si lanciava verso l'avversario e continuando a tirare con l'arma appoggiata alla spalla, procurava perdite rilevanti e volgeva in fuga il nemico. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

TEJERO RAMON Francisco di Federico e di Salomè, da Borja (Zaragoza), sergente raggruppamento carristi. — Durante l'azione visto un carro immobilizzato malgrado la reazione del nemico usciva allo scoperto e lo prendeva a rimorchio trasportandolo per lungo tratto finchè un altro proiettile non immobilizzava anche il suo. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

TUDA FADON Emanuele di Gabriel e di Dolores, da Malillo (Zamora), alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Durante l'attacco di una munitissima posizione nemica noncurante delle perdite subite dal reparto per effetto del micidiale fuoco avversario condusse con mirabile ardimento la propria compagnia sino a portarla a pochi metri dalla trincea avversaria. Ferito gravemente ad un braccio da arma da fuoco, rimaneva ancora sul posto per incitare i propri dipendenti alla lotta. Esempio mirabile di fermezza e di virtù militare. — Quota 410 Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

VALENCIA MONTALVO Manuel fu Jaun e di Ana, da Borlanga, cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Addetto al servizio postale di battaglione, si offriva in momenti difficili a portare ordini alla compagnia avanzata, disimpegnando tante mansioni con serenità sprezzo del pericolo ed intelligenza. Benchè ferito riusciva a portare un ordine ad una compagnia avanzata, dopo il vano tentativo di tre suoi camerati uno, dei quali rimaneva ferito a morte. — Lirio, 29 marzo 1938-XVI.

VASQUEZ VARELA Antonio di Jesus e di Antonia, da Vilasante (Lugo), soldato battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Portaordini del comando di battaglione, durante tutto il ciclo operativo si prestava infaticabilmente e sempre quando più grande era il pericolo, pel recapito di ordini ai reparti avanzati. Visto un gruppo di avversari asserragliati in una casa, arditamente li affrontava riuscendo a catturarne cinque e numerose armi. — Arenys de Munt-Casas Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

VIDAL CORRAL Santiago di Antonio e di Dolores, da Agron (Coruna), cabo battaglione autonomo d'assalto « Laredo ». — Cabo comandante di squadra fucilieri, sotto violento fuoco avversario, con impeto e ardimento, si lanciava in testa ai suoi uomini alla conquista di importante posizione nemica. Ferito il comandante del plotone, ne assumeva il comando e con grande entusiasmo trascinava i dipendenti su nuova posizione, ove giungeva per primo mettendo in fuga il nemico a bombe a mano. Fulgido esempio di ardimento ed elevato senso del dovere. — Strada Santa Coloma, Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

IGON SANCHEZ Josè di Juan e di Maria, da Madrid, alferez 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, alla testa dei suoi uomini occupava di sorpresa una importante posizione avversaria, facendo prigionieri i componenti della difesa, e catturando molto ed importante materiale bellico. — Corral Nous, 3 gennaio 1939-XVII.

ILARINO BRA Manuel di Ramon, da Alycan, caporale divisione « Frecce Verdi ». — Capo squadra mitraglieri, dimostrava belle virtù guerriere, restando al proprio posto benchè ferito alla testa. In tali condizioni impugnava una mitragliatrice rimasta priva di tiratore e dirigeva l'efficace fuoco contro la posizione avversaria. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALVAREZ MIRALLES don Manuel e di Dolores, da Madrid. tenente 15 divisione Nazionale- — Ufficiale di collegamento in più giorni di combattimento con sprezzo del pericolo attraversando zone battute dal nemico, si portava nelle linee più avanzate per compiere meglio l'incarico ricevuto. — Ermita di S. Josè, 26-27-28 marzo 1938-XVI.

ARIAS DESANTE Alejandro di Hermenegildo e di Carmen, da Caceras, artigliere IV gruppo da 75/27. — Visto che una posizione avversaria molestava i posti avanzati delle proprie truppe, le dava, con pochi ardimentosi la scalata, catturando una mitragliatrice e due prigionieri. — La Panilla, 10 marzo 1938-XVI.

CABANILLAS VILLAN Higinio di Gaetano, da Monterubio de la Serena, sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Tiratore scelto da un punto di dominio bloccava con tiro giusto e preciso un punto di obbligato passaggio. Fatto segno da fuoco di fucile mitragliatore nemico rimaneva gravemente ferito. — Battaglia della Catalogna, Rio Sed, quota 429, 28 dicembre 1938-XVII.

CASQUERO IZQUIERDO Augusto di Segunto e di Maria, da Raunes (Caceres), alferez battaglione autonomo « 18 luglio » « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri in tre giorni di aspri combattimenti, sempre alla testa dei suoi uomini si prodigava senza misura in rischiosi incarichi di protezione d'ala contribuendo efficacemente all'esito vittorioso della dura lotta, che lo trovava tra i primissimi sulle conquistate posizioni nemiche. — Strada S. Coloma - Igualada, 17-18-19 gennaio 1939-XVII.

SANCHO DECASTRO don Cavero, capitano 1ª divisione cavalleria. — Durante la battaglia di Catalogna forniva ripetute prove di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Impegnato in combattimento si prodigava con audacia ed intelligenza esemplari. — Battaglia di Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII.

DOMINGUEZ RODRIGUEZ Juan di Josè e di Perez Florencia, da Vigo, legionario spagnolo raggruppamento carristi. — Servente di un pezzo anticarro, in tre giorni di combattimento, si prodigava instancabilmente sotto il fuoco nemico di armi automatiche perchè più efficace fosse l'azione distruggitrice della sua arma. In un momento delicato di un attacco nemico incurante di ogni pericolo, incitava i compagni a resistere a bombe a mano alla pressione nemica. Esempio di tenace coraggio e di indomito valore legionario. — Camino da Cogull a Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

FERNANDEZ DE CORDOVA Y GIBURU don Alfonso di Joaquin e di Josefa, da Madrid; tenente 1ª divisione di cavalleria. — Durante la battaglia di Catalogna forniva ripetute prove di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. Impegnato in combattimento, si prodigava con audacia ed intelligenza esemplari. — Odena, gennaio 1939-XVII.

FERNANDEZ SANTALIA Josè di Pedro e di Dolores, da Villalba (Lugo), artigliere IV gruppo da 75 27. — Visto che una posizione avversaria molestava i posti avanzati delle proprie truppe, le dava con pochi ardimentosi la scalata, catturando una mitragliatrice pesante e due prigionieri. — La Planilla, 10 marzo 1938-XVI.

FORTES CUENCA Antonio fu Antonio e di Isabel, da Vinuela, soldato raggruppamento carristi. — Attendente già distintosi in precedenti combattimenti sempre presente fra i pezzi in ogni momento della battaglia, pronto ad accorrere ove può essere utile la propria azione. In un momento particolarmente difficile per intenso fuoco nemico, per ben tre volte si offriva per portare un ordine in punti particolarmente battuti, sempre assolvendo in modo encomiabile l'incarico assunto. Esempio di sprezzo del pericolo e sentimento del dovere. — Zona Cogull Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

GARCIA VARELA Julio di Miguel e di Filomena, da Neira (Lugo), cabo reggimento misto « 18 Luglio ». — Sotto intenso fuoco avversario, caduto il proprio capo-arma correva volontariamente a sostituirlo a malgrado del momento critico. Con oculatezza e serena calma dirigeva l'azione del fuoco con grande efficacia. Con personale ardimento e sprezzo del pericolo continuava a comandare i propri uomini nel combattimento, portandoli all'assalto vittorioso. — Alfes, 4 gennaio 1939-XVII.

GONZALEZ SANTOS Manuel di Masimino e di Primitiva, da S. Miguel de Valle (Zamora); artigliere X gruppo da 75/27. — Trattorista di una batteria da 75/27 mentre percorreva con un trattore una strada battuta da fuoco intenso di interdizione del nemico, con calma e perizia coadiuvava dapprima all'opera di scombero degli autocarri fermatisi sotto il fuoco, portava poi in luogo sicuro il proprio trattore. — Strada di Tortosa – Bivio Pauls, 18 aprile 1938-XVI.

HERNANDEZ GARCIA Josè di Vicente e di Bernarda, da Cristobal de la Sierra, artigliere IV gruppo da 75/27. — Visto che una posizione avversaria molestava i posti avanzati delle proprie truppe, le dava con pochi ardimentosi la scalata, catturando una mitragliatrice pesante e due prigionieri. — La Planilla, 10 marzo 1938-XVI.

HERNANDEZ MONTES Manuel di Fabiano e di Maria, da La Velles (Salamanca), alferez ospedale da campo B. — In un attacco notturno di sorpresa operato da elementi nemici infiltratisi contro l'ospedale da campo a cui era effettivo, bechè ferito leggermente reagiva prontamente con gran coraggio alla sorpesa concorrendo validamente a mettere in fuga l'aggressore. — Sarroca, 2 gennaio 1939-XVII.

HERRERO GALLEGO Julian di Sedro e di Benita, da Medina del Rioseco (Valladolid) artigliere X° gruppo da 75/27. — Specializzato di una pattuglia o. c. in collegamento con reparto avanzato di fanteria, sotto intenso fuoco nemico si offriva spontaneamente e più volte quale portaordini dimostrando sprezzo del pericolo, elevato spirito di sacrificio, fornendo precise e tempestive notizie all'ufficiale capo pattuglia. — Battaglia di Tortosa, 16-18 aprile 1938-XVI.

HIDALGO HELNA Pedro di Josè e di Juana, da Bilbao, freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere » — Volontario appena diciassettenne durante un'intera giornata di combattimento, sotto raffiche di mitragliatrici e violento tiro di artiglieria nemica, volontariamente si offriva di portare parecchi ordini in pericolose posizioni, con zelo e coraggio cosciente e ammirevolissimo. — Zona di Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

JAIME RIBES Bonaventura di Giovanni e di Pilar, da Oriza (Zaragozza), sergente battaglione Laredo « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri trascinava al contrassalto i suoi uomini infliggendo al nemico superiore di forze, sensibili perdite. Ferito leggermente alla faccia non abbandonava subito la linea di combattimento ma incitava i suoi uomini a continuare nella lotta. — Torrevelilla, 22 marzo 1938-XVI.

GONZALEZ LANEO Venerando di Benito e di Rogelia, da Alava (Asturias), soldato battaglione autonomo « 18 luglio » « Frecce Nere ». — Fuciliere di spiccato ardimento in tre giorni di aspri e vittoriosi combattimenti si prodigava in volontarie rischiose imprese di pattuglia. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Strada Santa Coloma, Igualada, 17-18-19 gennaio 1939 Anno XVII.

OLANO BARANDIARAMA Luis di Josè e di Natalia, da Barcellona, tenente X° gruppo da 75/27. — Ufficiale alla linea dei pezzi durante un intenso fuoco di controbatteria nemica, caduto ferito il sottocomandante lo sostituiva nelle sue attribuzioni e sprezzante del pericolo, prodigandosi con elevato spirito di sacrificio, assicurava la continuità del fuoco. — Strada Gandesa–Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

ORPELLA BERNAT Juan di Ricardo e di Maria, da Lerida, tenente 1ª divisione di cavalleria. — Durante la battaglia di Catalogna forniva ripetute prove di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. Impegnato in combattimento, si prodigava con audacia ed intelligenza esemplari. — Battaglia di Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII.

PEDRALANDA BARRERA Angel di Remigio e di Josefa, da Carranza (Vizcaya), artigliere IV gruppo da 75/27. — Visto che una posizione avversaria molestava i posti avanzati delle proprie truppe, le dava con pochi ardimentosi la scalata, catturando una mitragliatrice pesante e due prigionieri. — La Planilla, 10 marzo 1938-XVI.

ROMEO JIMENEZ Manuel di Antonio, da El Frago (Saragozza), tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di pattuglia incaricato di riconoscere la consistenza di una posizione nemica, esplicava il mandato con ardimento ed intelligenza. Fatto svelare il nemico poteva portare al suo comandante di battaglione le indicazioni necessarie al successivo svolgersi dell'azione. — Battaglia della Catalogna, Soleras, 26 dicembre 1938-XVII.

RUBIO REBOLLO Francisco di Antonio e di Ana, da Los Santos (Badajoz) legionario spagnolo gruppo squadroni C. T. V. — Durante l'offensiva di Catalogna, sempre sprezzante di ogni pericolo s'offriva volontario in più di un'azione ardita. Sorridente e sereno nelle più dure contingenze dava ai compagni l'esempio costante del coraggioso amore per la fede incrollabile nei sicuri destini della Patria. — Martorell, 28 gennaio 1939-XVII.

SANTORCUATO ALVERDI Crescente di Josè e di Angela, da Berre, legionario spagnolo raggruppamento carristi. — Servente di un pezzo anticarro, giovanissiono per età ed esperienza di guerra, ha affrontato i primi pericoli con serenità e calma ammirevoli. Sotto fuoco intenso di armi automatiche, fermo al proprio posto, pronto ad ogni ordine del capo pezzo, si prodigava instancabilmente per far affluire con la massima celerità le munizioni occorrenti. Sempre primo ad accorrere in tre successivi spostamenti dimostrando alto senimento del dovere e spirito di sacrificio. — Zona Cogull Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

Regio decreto 23 maggio 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti li 26 giugno 1940-XVIII
registro 22 guerra, foglio 147.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari dell'esercito spagnolo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ADEMA' BATMALA Fernando di Manuel e di Isabel, da Arro (Lerida), alferez 2° reggimento « Frecce Azzurre » (*Alla memoria*). — Comandante di un plotone fucilieri sotto il fuoco intensissimo del nemico si slanciava all'assalto d'una importante posizione avversaria. Ferito alla addome, noncurante della gravità del suo male, incitava i suoi soldati a persistere nella lotta. Solo a combattimento ultimato consentiva a farsi trasportare all'ospedale ove lasciava la sua nobile esistenza. Fulgido esempio ai suoi dipendenti delle più elette virtù militari. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

ANDREU MARTINEZ Eduardo di Eduardo e di Rosaria, da Terragona, alferez 1° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Con attacco deciso e rischioso riusciva ad evitare che il nemico facesse saltare un ponte già minato. In un successivo combattimento volle attaccare per primo, di fronte al proprio paese che non vedeva da tre anni. Cadeva colpito a morte, sereno incitava i propri uomini a perdurare nell'attacco, sentendosi morire volle abbracciare il proprio attendente per abbracciare in lui tutta la bandera. — Vertice Salada (Sarreal), 13 gennaio 1939-XVII.

CABRERA YANEZ Sebastian, da Teror (Las Palmas), soldato compagnia artieri divisione « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Durante il forzamento del Segre, si offriva spontaneamente a rimanere alla testa della passerella in varamento sotto il diretto tiro di mitragliatrici nemiche. Gravemente ferito, con vero spirito di sacrificio, rimaneva al suo posto incitando i propri compagni a proseguire. Solo a varamento ultimato si faceva portare in luogo di cura ove poche ore dopo decedeva. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII.

CACERES ALONSO Martin di Mauricio e di Dionisia, da Cordoba, alferez 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri inviato di rinforzo a compagnia in linea fortemente attaccata da preponderanti forze nemiche, in momento particolarmente difficile per la difesa, di iniziativa si lanciava all'contrassalto sorprendendo il nemico di gran lunga superiore di forza, costringendolo a ritirarsi. Ferito mortalmente durante il corpo a corpo seguitava ad incitare i suoi legionari, finchè, inneggiando alla Patria ed alla Madre, spirava. Esempio fulgido di virtù militari. — Carretera di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

COCHO RUIZ Pedro di Pedro da Valladolid, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia conduceva il proprio reparto all'attacco di posizione avversaria tenacemente difesa. Ferito, non abbandonava il suo posto di comando, continuando ad incitare i propri dipendenti. Nuovamente colpito immolava la propria vita inneggiando alla Patria. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

CALDERON CASTANEDA Domingo di Ignacio e di Illuminada da Polanco (Santander), artigliere X gruppo da 75/27. (*Alla memoria*). — Mentre la batteria era fatta segno a numerosi colpi di artiglieria avversaria e ferma davanti ad una forte interdizione stradale, si prodigava a porgere aiuto ai compagni feriti, dimostrando calma e sprezzo del pericolo e coraggio personale, finchè veniva colpito mortalmente. Fulgido esempio di cameratismo e di rare virtù militari. — Piera, 23 gennaio 1939-XVII.

CRUZ FERNANDEZ Angel di Francesco e di Maria, da Luqua (Cordoba), tenente 1° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia conquistava forti posizioni nemiche facendo prigionieri e catturando 6 mitragliatrici, finchè cadeva fulminato da granata nemica. Fulgido esempio di coraggio e di fede. — Battaglia della Catalogna, quota 429, 27 dicembre 1938-XVII.

ESTEVAN VILASECA don Josè Ignazio di Josè e di Pilar, da Madrid, alferez battaglione « Sierra Avila » (*Alla memoria*). — Comandante di plotone mitraglieri in posizione completamente scoperta e battutissima dal fuoco nemico, piazzava personalmente un'arma in posizione avanzata ponendosi egli stesso a sparare e controbattendo efficacemente il nemico. Colpito mortalmente al petto rifiutava ogni soccorso e spirava continuando ad incoraggiare e spronare i propri uomini. Esempio mirabile di sacrificio e di alto senso del dovere. — Casa Escuela, 4 febbraio 1939-XVII.

FERNANDEZ PEREZ Antonio di Ramon e di Dolores, da Comil (Sevilla), legionario raggruppamento carristi. (*Alla memoria*). — Pilota di carro cannone nazionale, che collaborava con carri d'assalto legionari con calma e notevole sprezzo del pericolo conduceva il proprio carro sotto intenso fuoco nemico cercando di porlo in postazione per controbattere i mezzi anticarri avversari. Colpito in pieno da proiettile anticarro lasciava così la vita nel generoso tentativo di reagire ed annientare la difesa nemica. — Miravet, 4 novembre 1938-XVII.

GARCIA CIENFUEGOS Manuel di Manuel e di Maria, da Oviedo, alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri dimostrava nel combattimento serenità e sprezzo del pericolo. Contro un gruppo avversario, che ostinatamente si difendeva, si slanciava coi propri uomini all'assalto cadendo sul campo dell'onore. — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

GARCIA MELERO Teodoro di Lorenzo e di Maria, da Pecharroman (Segovia), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Porta munizioni del secondo scaglione vedendo un pezzo battuto da efficace tiro di ben cinque carri armati nemici, si offriva volontario per trasportare il pezzo in postazione diversa ordinata dal comandante di batteria. Ferito leggermente una prima volta persisteva nell'aiutare i serventi del pezzo, finchè cadeva fulminato dal tiro avversario. Già distintosi per ardire e volontarismo in numerosi altri combattimenti. — Aspa (Catalogna), 27 dicembre 1938-XVII.

HERNANDEZ PINO Francisco di Josè e di Paquita, da Chiguerge (Tenerife), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Appartenente ad un reparto avanzato, si slanciava volontariamente e primo fra tutti contro una mitragliatrice nemica. Rimasto ferito ad un braccio proseguiva nella azione sino a che cadeva colpito ai piedi della mitragliatrice stessa. Meraviglioso esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Pobla de Claramunt, 21-22 gennaio 1939-Anno XVII.

HIDALGO GUTIERREZ Nicanor di Maximo e fu Antonia, da Hornacho (Badajoz), soldato 1° reggimento « Frecce Nere ». (*Alla memoria*). — Colpito da una raffica di mitragliatrice che gli spezzava il braccio destro, si rivolgeva sorridente al proprio comandante di compagnia assicurando che per lanciare le bombe gli rimaneva il braccio sinistro. Nel gesto sublime, colpito in pieno petto da raffiche di mitragliatrice, cadeva riverso al suolo, ma prima, rivolto al nemico, urlava con quanto fiato gli rimaneva: « Arriba Espana - Viva Franco - Viva la Bandera ». Moriva guardando il nemico. — Vertice Salada (Sarreal), 13 gennaio 1939-XVII.

ILARRI GIMENEZ Francisco di Felix, da Tarazona (Zaragoza), alferez battaglione autonomo « Laredo ». (*Alla memoria*). — Comandante di plotone arditi, alla testa dei suoi uomini si lanciava all'assalto di una munitissima posizione nemica e la conquistava d'impeto. Ferito

gravemente non abbandonava la linea, incitando i suoi uomini a perseverare nella lotta fino alla vittoria. Ricoverato all'ospedale chiudeva la sua giovane vita nel nome della Patria, dando fino all'ultimo respiro esempio di fortezza d'animo e di virtù militari.— Strada (km. 15-16) - S. Coloma de Queralt-Igualada, 19 gennaio 1939-XVII.

MENDEZ CADAVEIRA Beniamin, di Vicente e di Juana, da S. Cristina de Bea (Pontevedra), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre » (*Alla memoria*). — Portaordini di compagnia durante un intero giorno di combattimento, sotto un costante e nutritissimo fuoco nemico, si prodigava instancabilmente pur di disimpegnare celermente tutte le missioni affidategli, dando prova di coraggio e di alto senso del dovere. Prima della fine dell'azione una raffica nemica recideva la sua balda giovinezza. — Sant'Antonino, 4 febbraio 1939-XVII.

MOUSMANY ROMASTRES Juan di Juan e di Narcisa, da Barcellona, alferez 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Comandante di plotone arditi fronte ad altro reparto sopraggiunto per tentare il passagio del Rio Ter, si lanciava alla testa dei suoi, sotto il fuoco dei tiratori rossi, nel fiume, superandolo e coprendo il passaggio dei reparti propri e fratelli. Ferito aveva rinnovato il tentativo per tre volte conseguendo finalmente l'intento. Altre dieci volte ferito, soccombeva in breve tempo, però conscio della sua fine incitava gli uomini del battaglione a seguire l'esempio dei suoi inneggiando alla Patria e chiedendo di essere degnamente vendicato nel nome di sua madre da lui liberata tre giorni prima in terra Catalana. — Fronte di Catalogna, Fiume Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

NAVARRO MARABET Benito di Manuel e di Maria, da Sevilla, sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Comandante di una squadra arditi di battaglione dimostrava in ogni occasione sprezzo del pericolo. Avvistata una mitragliatrice avversaria che colpiva efficacemente il proprio battaglione si slanciava risolutamente per catturarla e nell'eroico tentativo lasciava la sua giovane esistenza sul campo. — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

NAVARRO RODRIGUEZ Julian, di Julian e di Maria, da Borjas (Zaragoza), soldato 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Nel passaggio del fiume Ter, in eroica gara fra gli uomini della sua squadra, si lanciava al seguito del suo ufficiale, raggiungendo dopo rinnovati tentativi l'altra sponda del fiume accanitamente difesa dall'avversario. Raggiunta la posizione, veniva colpito a morte a fianco del proprio comandante di plotone pure gravemente ferito. Ai pochi compagni che lo raggiungevano, anzichè pensare per sè raccomandava a far trasportare il proprio ufficiale ed a proseguire nell'azione dato che lui era convinto e lieto di morire per la Patria. — Fronte di Catalogna, Fiume Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

PITEL PARDO Felix, di Julian e di Passion, da Oliva de la Frontera, cabo 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Comandante della squadra di una compagnia lanciata al contrattacco di reparti avversari che minacciavano il fianco destro del battaglione, trascinato dal suo animoso slancio, si portava quasi isolato contro nuclei nemici, ostacolandone l'avanzata con tiri di bombe a mano. Colpito a morte, sventolando un drappo dai colori nazionali, cadeva incitando i suoi uomini a proseguire nell'assalto. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Castillo de Queralt, 17 gennaio 1939-XVII.

PLAZA DELGADO Virgilio di Cesar e di Maria Teresa, da Arcicollar (Toledo), alferez battaglione « Sierra Avila » (*Alla memoria*). — Comandante di plotone già distintosi in azioni precedenti, nell'attacco di una importantissima posizione, dopo il passaggio di viva forza a guado di un fiume, sprezzante di ogni pericolo e di ogni cura personale, lanciava i propri uomini all'assalto. Caduto gravemente ferito, continuava ad incitare i propri uomini ad avanzare e ad assaltare il nemico a bombe a mano. Colpito nuovamente, chiudeva la sua giovane esistenza nel nome della Patria, dando esempio mirabile di coraggio e di virtù militari. — Mas Ribas, 24 gennaio 1939-XVII.

PRIMITIVO DEL VALLE Ramos di Juan, da Portejuelo (Spagna), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Gerarca della 5ª bandera di Caceres si arruolava soldato volontario in una divisione legionaria. In tutti i combattimenti cui prese parte con il suo battaglione, portò ardente fede di falangista, entusiasmo animatore. Nell'attacco di importante caposaldo nemico trascinava i suoi compagni all'assalto e nell'esempio animatore, colpito dalla mitragliatrice verso la quale si era lanciato lasciava sul campo la vita che aveva dedicato alla grande causa nazionale. — Battaglia della Catalogna-Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

PRIMITIVO SANCHEZ Jeronimo di Catalino e di Fernanda, da Segurilla Talavera della Vera (Toledo), caporale 1° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — In una zona fortemente battuta da violentissime raffiche del nemico, portava la propria mitragliatrice in posizione

avanzata e scoperta e continuava imperterrito e sereno il tiro sul nemico che stava contrattaccando, finchè colpito a morte in petto, cadeva riverso sulla propria arma. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

ROMERO ROMERO Aurelio di Manuel e di Maria, da Ubrique (Cadiz), tenente 2° reggimento « Frecce Nere », (*Alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri nell'attacco a ben presidiata posizione nemica distinguendosi per valore ed esempio, aveva ragione dell'avversario in due furiosi contrassalti. Rimasto gravemente, e in più parti del corpo, ferito, continuava ad incitare i suoi in nome dell'ideale e della Patria comune. Lasciava il campo di battaglia esprimendo il suo dolore di lasciare i suoi soldati nel momento più critico e difficile del combattimento. Decedeva poco dopo all'ospedale da campo immolando la sua ardente e fiorente giovinezza per la sua grande Patria. Esempio costante di ardimento, entusiasmo e sprezzo del pericolo. — Quota 265 di Debesa, 28 dicembre 1938-XVII.

RUMBAU Y RUMBAU Antonio di Juan e di Amparo, da Allorich (Orense), alferez, 1° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Comandante di plotone arditi, aggirando abilmente un fianco dell'avversario, riusciva a circondare un gruppo di case e far numerosi prigionieri catturando armi ed incendiando due autoblinde nemiche; circondato successivamente da superiori forze nemiche, e ferito gravemente, riusciva dopo duro combattimento, a disimpegnarsi portando con sè uomini e materiali. Decedeva in seguito all'ospedale da campo. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

SANCHEZ MARTIN don Ramon di Ramon e di Mercedes, da Rota (Cadice), sergente battaglione « Sierra Avila » (*Alla memoria*). — Capo squadra mitragliere alla testa dei propri uomini cadeva gravemente ferito. Incurante di ciò afferrava un arma, la teneva allo scoperto e si metteva a battere violentemente la posizione nemica, continuando a sparare finchè una raffica mortale lo stendeva al suolo fulminato. Magnifico esempio di coraggio e di spirito combattivo. — Casa Escuela, 4 febbraio 1939-XVII.

LUDENA TOLEDO Doroteo fu Isidoro e di Candelsa, da Jerindotesa (Toledo), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre », (*Alla memoria*). — Capo arma di una squadra mortai sprezzante del pericolo, postava la propria arma in posizione avanzata e pericolosa. Sebbene fatto segno a violentissino fuoco avversario dirigeva con calma il tiro della sua arma, finchè veniva colpito gravemente. Esempio mirabile di valore e attaccamento al dovere. — Fulleda, 9 gennaio 1939-XVII.

VIDAL POSTILLA Rayon di Estanislao e di Rufina, da S. Martin de Quesado (Santander), soldato compagnia genio artieri divisione « Frecce Nere », (*Alla memoria*). — Durante il forzamento del Segre, sotto violento fuoco di mitragliatrici avversarie, si offriva per primo a costruire una rampa di accesso per il varamento della passerella, dando mirabile prova di coraggio e di alte virtù militari. Colpito da una raffica di mitragliatrice decedeva sull'istante. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII.

VIERRA FERREIRA Hermelindo di Rey, da Rosal (Pontevedra), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Ardito fra gli arditi, sempre di esempio ai camerati, animato da fede ardente per la causa nazionale, portava sempre a compimento, sotto vivo fuoco nemico, gli incarichi affidatigli dal suo comandante. In importante azione per l'occupazione di una posizione tenacemente difesa dal nemico, lasciava eroicamente la vita sul campo. — Battaglia della Catalagna. — Quota 562, 5 gennaio 1939-XVII.

VILLEGAS PEREZ Santiago di Felix e di Julia, da S. Miguel (Avila), cabo reggimento artiglieria « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Telefonista di servizio all'osservatorio del comando di reggimento, sotto intenso fuoco d'artiglieria nemica, con sereno coraggio e cosciente sprezzo del pericolo si prodigava nel mantenimento dell'importante collegamento che assicurava sempre in tutte le fasi della battaglia. Cadeva colpito a morte da scheggia di granata. Esempio di alta comprensione del dovere, di sereno ardimento e di incrollabile fede nella vittoria. — Osservatorio di Tosal Gros, 30 dicembre 1939-XVIII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ACUNA DIAZ TRECHELO Luis di Felipe e di Maria, da Sevilla, capitano reggimento Zamora n. 30. — Aiutante maggiore di reggimento di alto spirito militare dava in ogni momento la prova del suo valore affrontando i pericoli ai quali si esponeva per l'ottima riuscita dell'operazione. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

AIZPURU MORIS don Gabriel di Gabriel e di Claudia, da Ferrol (Coruna), alferez 2ª brigata mista « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mortai assegnato ad una compagnia fucilieri durante un contrattacco riusciva, in terreno scoperto e battuto da armi automatiche nemiche, a postare le sue armi in maniera da infliggere gravi perdite all'avversario. Caduti parecchi dei suoi uomini incitava i superstiti a battersi ancora finchè la situazione si chiarisse. — Torrevelilla, 22 marzo 1938-XVI.

ALIQUE CHILOECHE Josè di Agustin e di Pascuala, da Guadalajara, capitano reggimento fanteria « Zamora ». — Valoroso comandante di compagnia mitragliatrici portava il micidiale fuoco delle sue armi ovunque con indomito sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

CADINANOS ANDINO Aniano di Secare e di Rosalia, da Medine de Pomar (Burgos), tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, avuto ordine di respingere un reparto nemico, che in alcuni punti della nostra linea era riuscito a passare, incurante del superiore numero degli avversari e del loro violento fuoco cui si aggiungeva il tiro di alcuni carri armati, si lanciava alla testa di un plotone della sua compagnia travolgendoli a bombe a mano e baionetta, catturando circa duecento prigionieri e materiali di guerra. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo, entusiasmo ed alto senso del dovere. Già distintosi in precedenti azioni di guerra. — Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

GABRIEL CALVO Josè di Miguel e di Genara, da Alcuazcar (Caceres), Freccia nera Sezione sanità F. — Incurante del pericolo il 20 gennaio 1939-XVII in zona di Roccafort de Queralt, durante intenso bombardamento nemico quale portaferiti della sezione di Sanità si portava in prima linea per raccogliere un ferito e veniva colpito a morte per scoppio di granata nemica. Nobile esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Campagna di Catalogna, gennaio 1939-XVII.

CEBRIAN ORTIZ Josè di Antonio e di Antonia, da Cartagena, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia fucilieri conduceva il proprio reparto allo attacco di importante posizione con perizia e valore. Ferito al braccio manteneva il comando del reparto fino ad obbiettivo raggiunto — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

CORRALIZA PEGUERO Isidro, e di Fernanda da Calamonte (Badajoz), cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra mortai da 45 m/m in appoggio ad una compagnia fucilieri, durante un violento attacco nemico, portando i suoi mortai in posizion scoperta per meglio dirigere il tiro, contribuiva con l'intenso suo fuoco a fermare l'urto del nemico. Esaurite lemunizioni dei mortai, partiva in testa alla sua squadra e contrattaccava il nemico a bombe a mano. — Zona di Aspa, 25 dicembre 1938-XVII.

CUSTARDOY CHUECA Celestino di Vincente e di Anselma, da Novallas (Zaragoza), tenente 2° reggimento « Frecce Nere » — Ufficiale di vettovagliamento di un reparto operante, si prodigava durante tutta l'offensiva di Catalogna perchè regolarmente ed anche in momenti difficili, giungessero i rifornimenti. Rimasto ferito, rifiutava il ricovero in luogo di cura, continuando l'espletamento del suo còmpito anche nei giorni successivi. Bell'esempio di abnegazione, coraggio ed attaccamento al proprio dovere ed al reparto. — Km. 5, Strada di Igualada, 20 gennaio 1939-XVII.

LUIS ESCRIBANO Josè fu Felix e fu Pabla, da Rebilla Vallejera (Burgos), « freccia nera » 1° reggimento « Frecce Nere ». — Porta feriti di un plotone arditi, visto il suo ufficiale lanciarsi all'assalto di una posizione nemica, benchè armato di sole bombe a mano, ne seguiva l'esempio e gridando Arriba Espana con le sue bombe uccideva due miliziani e fugava gli altri. — Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVII.

FELICES OBON Lorenzo di Justo e di Teresa, da Zaragoza, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri durante l'attacco a forte posizione avversaria accortosi che nuclei nemici si erano infiltrati sui fianchi del suo reparto e nella impossibilità momentanea di ricevere tempestivo aiuto dal battaglione, messosi alla testa di pochi uomini incurante della superiorità numerica avversaria si lanciava loro contro assaltandoli con bombe a mano e mettendoli in fuga. Esempio di grande coraggio, sana iniziativa ed entusiasmo. — Igualada quota 399, 21 gennaio 1939-XVII.

FLORIDO MARTIN Pedro di Francisco e di Catalina, da Casarabonella (Malaga), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Con un solo compagno si lanciava contro una mitragliatrice nemica che catturava dopo aver uccisi o messi in fuga i serventi con aggiustato lancio di bombe a mano. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

GERMAN ALVAREZ Ramon di Ramon e di Francisca, da Zaragoza, capitano comandante del battaglione n. 508. — Dava prova di grande eroismo e valore infondendo negli uomini del suo reparto lo slancio ardito che conduceva all'assalto di numerose posizioni nemiche ed alla cattura di prigionieri. — Battaglia di Catalogna, febbraio 1939-XVII.

GUERRERO PINEDO Eduardo di Eduardo e di Rosalina, da Montijos (Badajoz), tenente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di plotone comando di compagnia mitragliatrici; assicurava in una fase importante della lotta, il collegamento di plotoni avanzati non curante dell'intenso e micidiale fuoco avversario. Spintosi avanti d'iniziativa per rendersi conto della situazione ed accortosi della minaccia d'un aggiramento, prendeva con se la mitragliatrici, piazzatala allo scoperto con tiro preciso ed efficace stroncava l'azione del nemico. — Zona de S. Coloma de Queralt, 17 gennaio 1939-XVII.

HERNANDEZ SEGURA Alfonso di Clemente e di Maria Antonia, da Orcera (Jaen), capitano reggimento fanteria « Zamora n. 29 ». — Ufficiale valoroso ed ardito si distingueva nell'operazione che conduceva all'occupazione di Malda per lo sprezzo del pericolo e per sana perizia. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LOPEZ RODRIGUEZ Alfonso di Josè e di Elena, da Lugo, alferez 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Comandante di pattuglia, dopo avere assolto brillantemente il suo còmpito veniva colpito gravemente da raffiche di mitragliatrici nemiche. Sentendo prossima la fine incitava i suoi uomini ad ultimare la missione a lui affidata. Fulgido esempio di audacia, di alto e cosciente senso del dovere, e di responsabilità. — Rio Sed - Quota 240-220, Sud di Debesa, 28 dicembre anno 1938-XVII.

MARTINEZ don Emilio di Miguel e di Francisca, da Valencia, capitano 1° reggimento « Frecce Nere ». — Facente parte di un reggimento « Frecce Nere », quale mutilato di guerra, già tre volte ferito e tre volte decorato di medaglia del « Sufrimiento », chiedeva insistentemente di essere esonerato da lavori sedentari per partecipare alle azioni di guerra del suo reggimento. Ottenutolo prendeva viva parte a tutte le azioni della battaglia di Catalogna, sempre primo tra i primi là dove maggiore era il pericolo, là dove maggiore poteva essere utile l'opera sua di ufficiale addetto al comando del reggimento, in molteplici incarichi. Magnifico esempio di ardire, di coraggio e di amore alla sua Patria. — Fronte di Catalogna, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

MURUZABAL ARAMBILLET Arturo di Alejandro e di Juana, da Pamplona, tenente reggimento fanteria « Zamora ». — Portava all'assalto i suoi soldati con l'esempio del suo valore spinto sino allo sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LORENTE NAVARRO Cruz di Josè e di Barbara, da Calaorra (Logrono), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri in posizione avanzata, notato che una grossa pattuglia nemica cercava di aggirare la compagnia non esitava a lanciarsi contro di essa alla testa dei propri legionari, assaltandola e travolgendola a bombe a mano e baionetta. Con la sua audacia, con la sua sana iniziativa e con la sua energia recò preziosissimo aiuto al suo reparto. — Quota 275 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

OGAZON CUEVAS Tomas di Tomas e di Milagros, da Santona (Santander), tenente battaglione mitraglieri. — Portava all'assalto i suoi soldati con l'esempio del suo valore spinto sino allo sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

PEREZ PASCUAL Juan di Juan e di Maria, da Zaragoza, tenente battaglione fanteria n. 508. — Portava all'assalto i suoi soldati con l'esempio del suo valore spinto sino allo sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

PIZARRO RODRIGUEZ Antonio di Francisco e di Dolores, da Villagarcia de La Torre (Badajoz), caporale 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un tentativo di aggiramento da parte di forti pattuglie nemiche e noncurante del fuoco di mitragliatrici e del numero superiore dell'avversario lo assaltava a bombe a mano ed a baionetta, facendo numerosi prigionieri e catturando un fucile mitragliatore. Esempio di ardire, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Igualada, Quota 399, 21 gennaio 1939-XVII.

SAINZ SARNADO Feliciano fu Feliciano e di Gregoria, da S. Felices (Soria), sergente raggruppamento carristi. — Vice comandante di plotone carri d'assalto, sempre distintosi per calma e coraggio, durante il combattimento sulla strada per Cherta, con lo sportello aperto per meglio vedere e rendere più efficace il fuoco delle sue armi, proteggeva il recupero dei

feriti e quando più intensa e rabbiosa si faceva la reazione nemica, sprezzante di ogni pericolo, saltava fuori del carro per recuperare l'ultimo ferito e proseguiva nella sua brillante e generosa azione nonostante venisse egli stesso ferito da schegge alla gamba destra. Bell'esempio di cameratismo e di spirito di sacrificio. — Strada per Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

SONSA PINA Francisco di Josè e di Consuelo, da Utrera (Sevilla), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Nell'attacco di una forte posizione nemica dimostrava coraggio non comune precedendo il proprio reparto con una mitragliatrice leggera. Con il fuoco di detta arma ed il suo comportamento eroico impressionò il nemico in modo tale da determinare la ritirata di un posto avanzato. Persisteva nell'azione sino a che cadde ferito. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ACERO Juan di Juan, da Busmente (Asturia), soldato sezione sanità. — Portaferiti di sezione fu di esempio costante nell'adempimento del dovere soccorrendo i caduti, recandosi ripetutamente a raccoglierli sulle località più battute. Rimaneva egli stesso ferito. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

AGUILAR Eugenio di Manuel, da Badajoz, cabo genio C. T. V. — Vice comandante di squadra artieri, si è distinto in ogni difficile occasione per coraggio. Durante un violento bombardamento d'artiglieria nemica, era di esempio ai commilitoni per calma e serenità. Visti cadere feriti diversi uomini del plotone vicino con generoso impulso accorreva in loro aiuto. — Monte Fosca, 19 dicembre 1938-XVII.

ALCUBILLA DEL GRADO Patricio di Cipriano e di Antonia, da Santesteban (Navarra), sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Con decisa azione durante una fase del combattimento, portava la sua squadra mitraglieri avanti i reparti fucilieri per meglio controbattere il fuoco nemico. Completamente allo scoperto e sotto il tiro delle armi automatiche dirigeva intelligentemente l'azione di fuoco della sua squadra fino a stancare definitivamente la resistenza avversaria. — Arenys de Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

ALONSO LAFUENTE Santiago di Josè, da San Juan Redon, cabo comando genio divisione « Frecce Verdi ». — Si offriva volontariamente in pattuglia per la protezione vicina della compagnia intenta a riattare una difficile interruzione stradale. Rimaneva al proprio posto nonostante l'intenso fuoco di fucileria e di mortaio e con i compagni fugava pattuglie nemiche accorse ad impedire la prosecuzione dei lavori. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

ALVAREZ GARCIA Benjamino, di Robustiano, da Barrio de los Puentes (Leon), sergente reggimento fanteria « Zamora ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939 Anno XVII.

AMANCIROS MONTERO Josè di Manuel, da Villanuebe, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Durante cruenta azione dimostrava le sue doti di audacia e sprezzo del pericolo contribuendo alla cattura di numerosi prigionieri. — 20-24 dicembre 1938 - 31 gennaio 1939-XVII - Albages - Monasterio.

ANTIVEROS CRISTOBAL Marin di Vicente, da Luque soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Soldato di non comune ardimento, si portava sulla posizione avversaria e, di sorpresa, catturava due mitragliatrici e relativi serventi. Bell'esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Albages - Monasterio, 24 dicembre 1938 - 31 gennaio 1939-XVII.

ANTUNAN LOPEZ Manuel di Manuel e di Carmen, da Morazarzal (Madrid), soldato battaglione mitraglieri n. 508. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

ARAUZ PERALTA Ignacio di Victoriano, da Coca (Segovia), cabo battaglione di fanteria n. 508. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

ARGUELLO GONZALEZ Emilio di Santiago e di Nesi, da Anistero (Leon), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, si distingueva per valore e coraggio nell'attacco a ben munita posizione nemica, sulla quale giungeva alla testa di pochi

uomini, occupandola, e riuscendo, malgrado il calare della notte, a mantenere il possesso sino al giungere di altri reparti. Mirabile esempio d'audacia, decisione e sprezzo del pericolo. — Quota 177 la Canadiense, 23-24 dicembre 1938-XVII.

BAZA VALDIVIESO Indalecio di Vincente e di Ruperta, da Valdesequillo (Valladolid), cabo battaglione di fanteria n. 508. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939 Anno XVII.

BENITO MORENO Julius di Angel, da Segovia, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce-Verdi ». — Comandante compagnia fucilieri nell'azione per la conquista di importanti posizioni nemiche dimostrava calma e sprezzo del pericolo trascinando con l'esempio i propri dipendenti. — Pobla di Claramount, 20-30 gennaio 1939-XVII.

BETRIU TAPIES Victor di Josè e di Emilia, da Tremp (Lerida), alferez battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre». — Comandante di plotone mitraglieri, vista fortemente ostacolata dal fuoco nemico l'avanzata della colonna di destra della divisione, si lanciava all'attacco delle posizioni avversarie e le conquistava dopo avervi catturati numerosi prigionieri. — Via di Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

BLANCO SUAREZ Josè Raul di Manuel e di Lucilla, da Gijon (Oviedo), alferez 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri durante un duro combattimento, accortosi che il nemico tentava di aggirare la compagnia fucilieri cui egli era assegnato, con sana iniziativa, postava le proprie armi allo scoperto infliggendo gravi perdite all'avversario e sventando la grave minaccia di aggiramento. — Caldetas, 29 gennaio 1939 Anno XVII.

BONZAN VALEIRO Francisco di Bernardo e di Pilar, da Riadavia (Orense), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri in un plotone di punta, all'improvviso manifestarsi del nemico asserragliato in munitissime e ben celate trincee con mirabile sangue freddo visto cadere il tiratore del fucile mitragliatore, lo sostituiva personalmente e prendendo posizione con azione rapida ed efficace, agevolava il successivo intervento della compagnia, marciando quindi per primo all'assalto al grido di « Arriba Espana ». — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

BOZAL MARTINEZ Antonio di Serafin, da Logrono, tenente 1° reggimento « Frecce Nere » — Nei numerosi combattimenti sostenuti dal reggimento oltre che prestare la sua opera di sanitario, si offriva per effettuare collegamenti tra il reggimento ed i battaglioni avanzati e sotto vivo fuoco nemico portava sempre a compimento con fede ed entusiasmo le mansioni affidategli. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938 - 27 gennaio 1939 Anno XVII.

BRAVO IGLESIAS Joaquin di Prudencio e di Julia, da Sama de Langreo (Asturias), soldato battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

BAGAN FERNANDEZ Josè di Antonio e di Rosa, da Pontevedra, sergente divisione « Frecce Verdi ». — Si offriva volontario in pattuglia per la protezione vicina della compagnia intenta a riattare una difficile interruzione stradale. Rimaneva al proprio posto nonostante l'intenso fuoco di fucileria e di mortaio e con i compagni fugava pattuglie nemiche accorse ad impedire la prosecuzione dei lavori. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

CABEZON LATORRE Santiago di Primitivo e di Antonia, da Logrono, alferez cappellano battaglione « Sierra Avila Frecce Azzurre ». — Durante un aspro combattimento, per poter assolvere alla sua alta missione, dimostrando altissimo il sentimento di carità e sprezzo del pericolo, percorreva più volte il terreno intensamente battuto per confortare e far portare al posto di medicazione numerosi feriti. — Casas Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

CALDERON CABRERA Josè di Juan, da Ardalles, caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Capo squadra fucilieri, si prodigava con capacità ed ardimento non comuni, contribuendo alla vittoriosa azione del proprio reparto nella conquista della posizione e nella conseguente cattura di numerosi prigionieri. — Albages, 4 gennaio 1939-XVII.

CAMARGO MARTIN Josè di Tomaso, da Dos Hermanas (Siviglia), cabo battaglione « Sierra Avila Frecce Azzurre ». — Comandante di nucleo mitraglieri di una squadra durante una azione svolta dalla compagnia per l'attacco di forti posizioni nemiche, si lanciava arditamente

all'assalto in terreno scoperto e battutissimo. Noncurante del fuoco nemico impiegava con molta efficacia l'arma automatica procurando al nemico forti perdite e concorrendo al successo dell'azione. — Rio Ridaura, 4 febbraio 1939-XVII.

FERNAND CASTELLS Josa di Josè, da Bilbao, tenente comando genio « Frecce Verdi ». — Provvedeva a riattare una interruzione sotto vivo fuoco nemico. Con intelligenza perizia ed ammirevole sangue freddo organizzava il lavoro in modo che potesse procedere spedito e con le minime perdite. Bell'esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

CARRASCAL PENA Rosalino di Josè, da Cantillanos (Sevilla), cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Mentre il suo reparto procedeva alla conquista di una importante posizione, ferito da mitragliamento aereo, col suo valoroso contegno manteneva la calma e l'ordine della sua squadra. Esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Albi, 5 gennaio 1939-XVII.

CARRASCO BOSAS Francisco di Antonio e di Maria, da Alburqueque (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Portabidone di mitragliatrice caduto ferito il tiratore prontamente lo sostituiva seguitando a sparare sotto il violento tiro nemico incitando i compagni, finchè resa inservibile l'arma da colpo nemico, lanciavasi con gli altri al contrattacco. Esempio di sprezzo del pericolo calma ed alto senso del dovere. — Quota 282 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

CEBRIAN AMAR de la TORRE Luis di Arturo e di Maria, da Madrid, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri saputo che una pattuglia celere era stata sorpresa e fortemente impegnata in un vicino paese, di iniziativa e con pochi uomini arditamente riusciva a penetrare nell'abitato occupandolo, catturando prigionieri e materiali. Magnifico esempio di ardire cameratismo e sprezzo del pericolo. — S. Andrea de Siler Catalogna, 3 febbraio 1939-XVII.

CENDON DURAN Gumersindo di Marcelino e di Carmen, da Tuy (Pontevedra), alferez battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri durante una azione trascinava con l'esempio il suo plotone, all'attacco di una posizione avversaria conquistandola e catturandovi prigionieri. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

MONTES CLAVERO Serafin, fu Enrique, da Carbaja (Salamanca) soldato battaglione « Sierra Avila ». — Durante un'azione svolta dalla compagnia per la conquista di forti posizioni nemiche, era fra i primi a lanciarsi all'assalto su terreno scoperto e fortemente battuto dal fuoco nemico. Caduto il tiratore dell'arma automatica della squadra, lo sostituiva e continuava il fuoco. In due successivi sbalzi era il primo a lanciarsi a piazzare l'arma con la quale faceva un efficace fuoco per proteggere ed accompagnare gli altri elementi. Esempio di coraggio, sprezzo del pericolo ed intelligente impiego dei mezzi. — Rio Ridaura, 4 febbraio 1939-XVII.

COBIAN MARINA Sebastian di Manuel e di Perfecta, da La Riera Colunga (Oviedo), soldato reggimento fanteria di Zamora n. 29. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

CORCUERA OSNAL Juan di Maximo e di Maria, da Valmase de Vizcaya, soldato reggimento fanteria S. Marcial n. 22 — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

CRIADO DEL REY Josè Maria fu Sebastiano e fu Valentina, da Palencia, tenente battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante la compagnia di destra del battaglione alla vivace azione di fuoco del nemico, che da posizione dominante, contrastava l'avanzata della colonna di destra della divisione, opponeva col proprio reparto una rapida azione avvolgente, costrigendo il nemico a sloggiare dalle munitissime posizioni e catturandogli varie armi automatiche e numerosi prigionieri. — Via di Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

CURBERO TRUIJLLO Agostin di Domingo e di Antonia, da Forteventura (Canarias), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Componente di un gruppo fucilieri scontratosi con una mitragliatrice nemica che da una casa contrastava la avanzata del reparto, di sua iniziativa portava il suo fucile mitragliatore a poca distanza dalla casa stessa e con precise raffiche riduceva al silenzio l'arma avversaria. Esempio di bella iniziativa e sprezzo del pericolo ai propri compagni. — Balprat, 19 gennaio 1939-XVII.

DE DIOS SEGURA Santiago di Hilano, da Njcar (Almeria), alferez compagnia artieri divisione « Frecce Nere ». — Ufficiale di fanteria, in servizio presso una compagnia artieri, dirigeva sotto intenso fuoco nemico il gittamento di una passarella sul Segre, rendendo possibile alle fanterie di lanciarsi all'assalto di munitissime posizioni avversarie e dimostrando cosciente sprezzo del pericolo. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

DOMINGUEZ BELLERIN Antonio di Antonio e di Maria, da La Pelusa del Condado (Huelva), sergente battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

ECHIAVARRA AZCURTA Secundino di Patrizio e di Francisca, da Galdacano (Vzcaya), legionario battaglione arditi del C. T. V. — Autista spagnolo conduttore di autovettura dava ripetute prove di ardimento e di cosciente sprezzo del pericolo nel portarsi volontariamente in testa alla punta di sicurezza di una colonna motorizzata per interrogare i prigionieri. Rimproverato e rinviato al proprio posto perchè esponeva l'autovettura a sicura distruzione, nascondeva la stessa in zona boscosa e si portava in linea con gli arditi sulla riva destra del Rio Ter combattendo con accanimento sino al termine dell'azione. Già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio ed ardimento. — Rio Ter, 6 febbraio 1939-XVII.

ELORZ MARTINEZ Josè di Gil e di Silvia, da Estella (Navarra), alferez battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone durante un'azione di pattuglia svolta dalla compagnia, con una squadra si infiltrava attraverso munite posizioni nemiche riuscendo ad aggirarle su di un fianco ed a tergo. Attaccava a bombe a mano forze nemiche molto superiori ponendole in fuga e concorrendo efficacemente al successo dell'azione. — Fores, 15 gennaio 1939-XVII.

FARINAS MORAN Antonio di Filipe e di Ramona, da Polas de la Rivera (Leon), sergente battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra mortai assegnata alla compagnia durante un'azione contro posizioni nemiche munitissime, su terreno scoperto e battuto conduceva la squadra in linea con i fucilieri. Noncurante del fuoco nemico e delle perdite subite poneva più volte in posizione le armi e con fuoco rapido e preciso batteva le postazioni nemiche infliggendo all'avversario perdite e concorrendo efficacemente al successo dell'azione. — Rio Ridaura, 2 febbraio 1939-XVII.

FERNANDEZ ALBALA Benigno di Agapito e di Tomasa, da Almanza (Leon), alferez reggimento fanteria « San Marçial » n. 22. — Trascinava all'assalto i suoi soldati con indomito valore e sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

FERDANDEZ ALVAREZ Eduardo, di Isidoro, da Toral de los Vades (Leon), cabo reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Radiotelegrafista ad un osservatorio di gruppo fatto segno all'inizio di un contrattacco a violento fuoco di artiglieria nemica, si prodigava con sereno coraggio e cosciente sprezzo del pericolo nel mantenimento dell'importante collegamento colla pattuglia O. C. che chiedeva e dirigeva il fuoco delle artiglierie. — Tosal Gros, 30 dicembre 1938-XVII.

FERNANDEZ BUSTAMENTE Josè di Samuel e di Florentina, da Urturi (Alava), sergente reggimento fanteria « San Marcial ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

FERNANDEZ DE CORDOVA Fernando di Ramon e di Maria, da Madrid, capitano ufficio collegamento intendenza C. T. V. — Ufficiale di collegamento con lo Stato Maggiore della Intendenza C. T. V., effettuava ardite ricognizioni in zone fortemente battute ed occupate dalle unità di primo scaglione, fornendo notizie preziose per l'organizzazione dei rifornimenti alle truppe operanti. Esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Fronte di Catalogna, 12-24 gennaio 1939-XVII.

FERNANDEZ DE TROCONIZ ESTEBAN Luis Fernando di Alberto, da Miranda de Ebro, freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Volontariamente durante la preparazione del forzamento del Rio Segre, si offriva per la ricerca e il sondaggio dei guadi. Il giorno del passaggio del fiume insisteva ed otteneva di far parte della compagnia di testa, raggiungendo fra i primi la sponda avversaria. Minacciato di congelamento agli arti, rifiutava il ricovero in ospedale fino ad azione compiuta. Bell'esempio di volontarismo e sprezzo del pericolo. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

FERNANDEZ FERNANDO Felipe di Antonio e di Dolores, da S. Cristobal Liste, sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra in un combattimento contro nemico posto in difesa numeroso e deciso, nella fase di assalto, con slancio e sprezzo del pericolo, trascinava la propria squadra fino all'obbiettivo, raggiungendolo e fugando il nemico. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

FERNANDEZ LOPEZ Leonardo di Julio, da Lugo (Galizia), soldato reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Ardito pattugliere radiotelegrafista sotto violento fuoco nemico restava fedelmente al proprio posto fino a che veniva travolto dallo scoppio di una granata. Riavutosi si preoccupava di raccogliere e porre in salvo le parti della radio colpita. Dell'esempio di attaccamento al dovere e di non comune sprezzo del pericolo. — Testa di ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

FERNANDEZ LOPEZ Marcelino di Baldomero, da Fontale (Asturia), soldato battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Porta ordini del comando di compagnia, durante una azione contro posizioni nemiche munitissime, si prodigava per tutta la durata del combattimento per trasmettere ordini percorrendo più volte terreno scoperto e battuto. Noncurante del fuoco nemico, si recava a portare soccorso ai feriti ed a cooperare al loro trasporto, dimostrando coraggio, sprezzo del pericolo e alto spirito di cameratismo. — Rio Ridaura, 4 febbraio 1939-XVII.

FERNANDEZ PEREZ José di Maximo, da Beveiano (Zamora), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Appartenente ad un plotone mitraglieri trovandosi in immediato contatto col nemico e nell'impossibilità di usare le armi pesanti, con slancio ammirevolo respingeva il nemico con bombe a mano travolgendolo e dando campo al reparto di sviluppare l'azione e fugare completamente il nemico stesso. — Arenys dè Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

FERNANDEZ QUINTAS Juan Manuel di Severo e di Carmen, da Orense, alferez, battaglione 509 del reggimento fanteria « Zamora ». — Trascinava all'assalto i suoi soldati con indomito valore e sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

FERNANDEZ SAMPAYO Jervacio di Ramon, da Villapena (Lugo), soldato battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Durante un'azione svolta dalla compagnia per la conquista di forti posizioni nemiche, si lanciava fra i primi all'attacco su terreno scoperto e battuto da intenso fuoco di mitragliatrici dando prova di coraggio, sprezzo del pericolo e di esempio ai camerati. — Rio Ridaura, 4 febbraio 1939-XVII.

FERREIROS ESPINOSA Carlos di Manuel, da San Salvador di Poyo (Pontevedra), alferez battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri, vista fortemente ostacolata dal fuoco nemico l'avanzata della colonna di destra della divisione si lanciava all'attacco della posizione avversaria e la conquistava catturando prigionieri. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

FERROS PITARQUE Francisco di Joaquin e di Emilia, da Cretos (Teruel), soldato divisione « Frecce Verdi ». — Si offriva volontariamente in pattuglia per la protezione vicina della compagnia intenta a riattare una difficile interruzione stradale. Rimaneva al proprio posto nonostante l'intenso fuoco di fucileria e di mortai e con i compagni fugava pattuglie nemiche accorse ad impedire la prosecuzione dei lavori. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

FLORES EXPOSITO Antonio di Francisco e di Joaquina, da Llerq (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un violento attacco nemico compreso del pericolo e fuoco di artiglieria, si lanciava risoluto al contrassalto contro il nemico avanzante ed in forze, riuscendo con pochi altri a sgominarlo e metterlo in fuga catturando numerosi prigionieri. Esempio di calma, sprezzo del pericolo e di sicura e pronta iniziativa. — Quota 275 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

FUEYO VALLINA Manuel di Manuel e di Guadalupe, da Barros (Asturie), soldato battaglione mitraglieri n. 17 — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

GALEANO CORDERO Manuel di Josè e di Maria, da Puebla de Obando (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un violento attacco nemico appoggiato da intenso tiro di artiglieria, correva tra i primi al contrassalto, incitando i compagni coll'esempio e colla voce. — Quota 275 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

GAMACHO DURAN Pedro di Josè Antonio e di Rosaria, da Berlanga (Badajoz), cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un'attacco nemico con carri armati da solo affrontava un gruppo nemico che stava piazzando un fucile mitragliatore catturando l'arma ed alcuni prigionieri. — Quota 275 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

GABAY MENENDEZ Manuel di Fernando e di Josefa, da Cuchillero (Oviedo), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Nel momento più critico di un'aspra azione per l'occupazione di importante posizione nemica non esitava a piazzare la sua arma in posizione scoperta e battutissima da dove neutralizzava in parte il fuoco nemico, dando prezioso aiuto come mitragliere alla compagnia a cui era assegnato. — Quota 282 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

GARCIA AGUILERO Balbino di Antonio e fu Fausta, da Benamira (Soria), tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — In azioni di fuoco successive con sprezzo del pericolo trascinava il proprio plotone, travolgendo tutte le resistenze ed inseguendo con ammirevole slancio l'avversario fino al raggiungimento dell'obiettivo. Esempio di alte doti militari. — Arenys de Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

GARCIA BILBAO Gines di Gines e di Asumpcion, da Saragozza, alferez raggruppamento carristi. — Nel corso dell'offensiva per la conquista della Spagna del centro dava in ogni occasione prova di insigne valore e delle sue magnifiche qualità militari e guerriere. Incaricato dal comando di raggruppamento di eseguire ricognizioni sulla direttrice di avanzata dei carri, assolveva il compito con rara perizia, affrontando serenamente sorprese e pericoli derivanti da una situazione che ancora profilavasi incerta e minacciosa. — Villamuelas, Yepes, 27 marzo 1939-XVII.

GARCIA LEON Josè di Saveriano e di Gabriela, da Taraconte (Tenerife), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Porta ordini della compagnia durante tre giorni e due notti in posizione intensamente battuta dall'avversario, assolveva le proprie mansioni in modo veramente encomiabile. Portandosi nei punti più battuti per recapitare gli ordini, dava prova di coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Quota 429 di Albages, 28-29-30 dicembre 1938-XVII.

GARCIA URIARTE Liborio di Juan e di Asunciòn, da Uzquiano (Alava), soldato reggimentc fanteria S. Marcial, 22. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

GIL VALDRE Gabriel di Gabriel, da Zaragoza, alferez battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di una pattuglia di ricognizioni e saputo che in paese vi erano elementi nemici, vi entrava risolutamente e riusciva a sloggiarli dopo vivace fuoco di fucileria e lancio di bombe a mano. — Fulleda, 10 gennaio 1939-XVII.

GIRALT GALEAZZI Gustavo fu Giovanni, da Figueras, sergente divisione « Frecce Verdi ». — Squadrista di provata fede, due volte volontario, ha partecipato alla battaglia di Madrid rendendosi utile in molteplici incarichi affidatigli e offrendosi volontariamente in ricognignizioni e recapito di ordini sempre distinguendosi per coraggio e sangue freddo. — Battaglia di Madris, 26-30 marzo 1939-XVII.

GOYENECHE FLORES Eusebio di Cirilo, da Diedena (Navarra), cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Pattugliatore ardito sempre di esempio ai compagni, animato di ardente fede, esplicava il compito con intelligenza si da permettere che il successivo svolgersi dell'azione venisse facilitato dall'esito del servizio della sua pattuglia. — Battaglia della Catalogna, Soleras, 26 dicembre 1938-XVII.

GOMEZ BARES don Felix di Josè e di Maria, da Alberca, (Salamanca), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, si portava decisamente col suo reparto, attraverso terreno scoperto e sotto intenso fuoco nemico, oltre l'obbiettivo assegnato, facendo prigionieri e raccogliendo materiale vario. Disponeva subito un sistema difensivo in attesa dei rimanenti elementi della compagnia. Esempio di ardimento e di intelligente e coraggiosa iniziativa. — Zona dei Roccioni - Camino Aspe, Castelldans, 3 gennaio 1939-XVII.

GONSALES Bartolomeo Jesus, di Ramon, da Gijon Asturia, soldato reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Attendente di ufficiale di un gruppo di artiglieria capo pattuglia O. C. in collegamento con un battaglione durante parecchi giorni di combattimento dava esempio di grande attaccamento al dovere. Durante un aspro attacco del battaglione partecipava al combattimento dimostrando entusiasmo e coraggio non comuni. — Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

GONZALEZ CAMPILLO Luis di Luis e di Petra, da Lunia (Santander), cabo reggimento fanteria « San Marcial » n. 22. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

GONZALEZ GARCIA Vicente di Manuel e di Assuncion, da Proaza (Asturias), cabo battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

GRANDE DOMINGUEZ Simeon di Bernardo e di Baltasara, da Villahiberia, alferez battaglione di trasmissione del Marocco. — Trascinava all'assalto i suoi soldati con indomito valore e sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

GRASSA MARTIN Jesus di Celso e di Maria, da Cascante (Navarra), alferez 512° battaglione del reggimento di Merida. — Trascinava all'assalto i suoi soldati con indomito valore e sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

HERNANDEZ GARCIA Joaquin di Manuel e di Saturnina, da Caravaca (Murcia), sergento battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

HERNANDEZ PEREZ Emetrio di Ananias e diSofia, da Oratova (Santa Cruz de Tenerife), geniere genio C. T. V. — Quale autista accompagnava il comandante di compagnia durante un'audace ricognizione in territorio non ancora occupato dalle forze nazionali. Colpito il proprio automezzo da precise e violente scariche di mitragliatrici avversarie che lo immobilizzavano, con calma e sereno sprezzo del pericolo cercava ogni mezzo pur di non abbandonarlo Visto inutile ogni tentativo non si ritirava che dopo ordine ricevuto dal proprio capitano. — Strada S. Coloma, 20 gennaio 1939-XVII.

IGLESIAS DIEGUEZ Josè di Francisco, da Estrada, cabo reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Pattugliere ardito, sempre distintosi per sprezzo del pericolo ed assoluta fedeltà ai propri comandanti. Venuto a trovarsi con la propria pattuglia oltre le posizioni raggiunte dalle fanterie, affrontava decisamente un gruppo di armati nemici intimando la resa. Con il concorso di compagni, procedeva al loro disarmo senza preoccuparsi dell'avanzata di tre autoblindate nemiche e riusciva con un contegno energico e risoluto a condurre in dietro i prigionieri ed il carteggio di un comando nemico a loro sequestrato. — Albi, 5 gennaio 1939-XVII.

LAMELAS GONZALES José da Castro de Squadre, soldato raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Ausiliario per le trasmissioni di una pattuglia O. C. di gruppo, prontamente e volontariamente accorreva per riparare una linea telefonica in zona intensamente battuta dal fuoco di artiglieria e di armi automatiche nemiche, riuscendo a stabilire l'importante collegamento. Esempio di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

LAVIN FERNANDEZ Severino di Severino, da Penagos (Santander), cabo reggimento fanteria « SanMarcial ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LEMOS MARTINEZ Manuel, di Venancio e di Esperanza, da Tufiones, (Coruna), cabo genio C. T. V. — Durante un preciso e intenso bombardamento d'artiglieria nemica, trovatosi con la propria squadra nel punto più battuto, sapeva col suo contegno ed esempio incitare e rincuorare i propri uomini perchè il lavoro continuasse. Avuto ordine di ripiegare con calma e perizia poneva al riparo la squadra evitando in tal modo ulteriori perdite al proprio reparto. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

LEON OLGUIN Adolfo di Andrès e di Consuelo, da Cartuera (Badajoz), soldato reggimento fanteria « Zamora ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LOPEZ ABELEDO Amadeo di Andres e di Concepciòn, da Lalin (Pontevedra), soldato reggimento fanteria Zamora n. 22. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LOPEZ AYGUAVIVES Josè Ramon di Alfonso e di Maria, da Madrid, tenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone fucilieri di rincalzo accortosi che l'avanzata della compagniai in combattimento era seriamente ostacolata da alcuni centri

di resistenza nemica, svelatasi all'improvviso, di sua iniziativa alla testa dei propri uomini, si slanciava all'assalto conquistando la posizione e catturandone i difensori. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII.

LOPEZ CORDOVA Esteban di Angel, da Valverde de Leganez (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Port'arma di squadra fucilieri, durante un'attacco a forte posizione avversaria trascinava i compagni con la parola e con l'esempio attraverso terreno scoperto e violentemente battuto. Occupata la posizione offriva ancora esempio di animatrice tenacia di fronte ai disperati attacchi nemici. Bella figura di legionario entusiasta e devoto alla causa. — Quota 282 di Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

LOPEZ DE HARO DEL-REY Josè di Ramon e di Marianna, da Madrid, capitano Ispettorato generale Guardia civile Valladolid. — Comandante di raggruppamento guardie civili presso il corpo truppe volontarie italiane, dimostrò in ogni circostanza, durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, le sue belle doti di organizzatore nel coordinare i servizi di ordine e di sicurezza nei paesi liberati. Sempre presente nelle zone maggiormente battute dal fuoco nemico, dette prova di molto coraggio, ardimento e spirito combattivo. Fu di esempio ai dipendenti per il sereno sprezzo del pericolo e si distinse per alto sentimento del dovere e spirito di sacrificio. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

LOPEZ RODRIGUEZ Amancio di Policarpo e di Maria, da El Valle (Leon), soldato battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LOPEZ SILVA Manuel di Manuel e di Herminia, da Pentevedra, cabo battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

LLANO SALVARREY Juan fu Lisandro e fu Gregoria, da Trucios (Bilbao), legionario spagnolo, 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Conducente di una batteria someggiata da 65/17 ha sempre prestato lodevole servizio ed è stato d'esempio a spagnoli ed italiani. Nonostante che il percorso da compiere per rifornire la sua batteria del rancio fosse fortemente battuto da tiro di artiglieria e mitragliatrici avversarie, per due volte fece il tragitto dalle cucine alle linee dei pezzi assicurando così ai camerati artiglieri il regolare ristoro Legionario entusiasta, dotato di particolare energia e di alto senso del dovere, ammiratore dei suoi fratelli italiani. — Quota 421 Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

LLURTO URTAZAR Bernardo di Esteban e di Nicolosa, da Durango (Vizcaya), soldato reggimento fanteria S. Marcial n. 22, — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

MAHAVE ESPIGA Luis di Luis e di Beatriz, da Logrono, alferez 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri assegnato ad una compagnia fucilieri, durante l'assalto a forte posizione nemica, neutralizzava col fuoco delle proprie armi un nido di mitragliatrici avversarie contribuendo efficacemente alla conquista dell'obiettivo. Ferito gravemente da un proiettile anticarro che gli asportava il braccio destro, con animo fermo e sereno rivolgeva ai propri dipendenti nobili parole di incitamento per il proseguimento della lotta. — Casteldans, Colleretz, 3 gennaio 1939-XVII.

MORALES MANE Miguel di Miguel, da Granada, tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri assegnato ad una compagnia fucilieri contribuiva validamente alla conquista di forte posizione nemica. Visto cadere mortalmente ferito un porta arma tiratore lo sostituiva rapidamente e con tiri bene aggiustati, neutralizzava un fucile mitragliatore avversario facilitando l'ulteriore avanzata dei reparti fucilieri. — Monte Fosca - Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

MARCUS Juan di Jesus, da S. Maria del Rey, alferez 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante interinale di compagnia fucilieri, in ripetuti, aspri combattimenti, dimostrava valore personale e perizia di comandante. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 30 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ GIL Sisenando di Sisenando, da la Coruna, tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di una compagnia mitraglieri, impiegava con capacità e sprezzo del pericolo il reparto ai suoi ordini. Alla testa dei plotoni dipendenti li portava, molte volte di

propria iniziativa, dove più intensa era la lotta per appoggiare l'azione della compagnia fucilieri. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII, Monasterio, Pobla de Claramunt, 9-21 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ Juan Miguelez di Ignacio, da Bigiaruega, alferez 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Nel portare con perizia e valore il proprio plotone alla conquista di una posizione avversaria, veniva ferito da pallottola di fucile. — Albages, 27 dicembre 1938-XVII.

MARTINEZ RODRIGUEZ Santiago di Antonio e di Maria, da Riva dell'Agro (Pontevedra), soldato divisione « Frecce Verdi ». — Si offriva volontario in pattuglia per la protezione vicina della compagnia intenta a riattare una difficile interruzione stradale. Rimaneva al proprio posto nonostante l'intenso fuoco di fucileria e di mortaio e con i compagni fugava pattuglie nemiche accorse ad impedire la prosecuzione dei lavori. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ SOLA Antonio di Josè e di Carmen, da Gadadda, alferez comando genio divisione « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone telegrafisti sotto intenso fuoco nemico effettuava e manteneva il collegamento telefonico di un reggimento fanteria in azione. Già distintosi in precedenti azioni per perizia e valore. — Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

MARTINEZ VARELA Diego fu Manuel, da Esteiro (Coruna) legionario 1° gruppo cannoni 105/28. — Artigliere telefonista, in un osservatorio di gruppo avanzato intensamente battuto, coraggiosamente e spontaneamente, sotto violento tiro di artiglieria e di armi automatiche, attraversava ampia e scoperta zona, per provvedere al cambio di un apparato e assicurare così la continuità dell'azione di fuoco del suo gruppo. — Monte Coruna, 17 gennaio 1939-XVII.

MEDINA FUENTE Alonso di Antonio e di Josè, da Villagarcia de la Torre, soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un'attacco nemico accortosi che in un gruppo avversario che si ritirava vi era un ufficiale, arditamente sopravanzava i compagni ed affrontava l'ufficiale stesso facendolo prigioniero unitamente a due altri miliziani. — Zona di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

MELIAN MELIAN Pedro di Pedro, da Avana (Cuba), sergente battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Per tre giorni e due notti in posizione battutissima dall'avversario, si prodigava nel comando della propria squadra ottenendo il massimo rendimento dai propri uomini e dalle proprie armi. Ferito il proprio comandante di plotone, ne assumeva le veci dando prova di perizia calma e coraggio. — Quota 409 di Albages, 28-29-30 dicembre 1938-XVII.

NAPOLEON MINGUEZ Janguas di Urbano e di Acacia, da Los Balbases (Burgos) alferez 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Caduto ferito il comandante della compagnia ne assumeva il comando conducendo il reparto con ardimento e perfetta perizia nel neutralizzare l'azione del nemico agevolando così l'avanzata delle truppe retrostanti. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII.

MIR MIR Lorenzo di Celestiano e di Teresa, da Barcellona, alferez 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto alle salmerie rimaneva in zona scoperta e battuta dalle mitragliatrici avversarie, improvvisando i ripari per meglio proteggere i quadrupedi e per diminuire le perdite degli stessi. Alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — S. Antonino, 5 febbraio 1939-XVII.

MUNOZ GUTIERREZ Josè di Juan, da Fuentes de Jiloco (Zaragoza), capitano battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri incaricata di proteggere l'avanzata della colonna di destra della divisione, e visto che il nemico da posizioni antistanti e dominanti opponeva vivace azione di fuoco, causando numerose perdite e ritardando il movimento, si buttava risolutamente all'attacco del nemico su dette posizioni e con azione di fuoco e con movimento avvolgente, riusciva a sloggiarlo. — Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

MUNOZ ROJAS Rafael di Juan, da Anteuera, alferez compagnia artieri divisione «Frecce Nere». — Ufficiale di fanteria, in servizio presso una compagnia artieri, dirigeva sotto intenso fuoco nemico il gittamento di una passarella sul Segre, rendendo possibile alle fanterie di lanciarsi all'assalto di munitissime posizioni avversarie e dimostrando cosciente sprezzo del pericolo. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

MUNOZ SECA Joaquin di Pedro e di Assuncion, da Madrid, alferez divisione « Frecce Nere ». — Ufficiale addetto al servizio informazioni della Divisione durante le battaglie dell'Ebro, del Levante e della Catalogna, ha dato ripetute prove del suo entusiasmo volontaristico che lo spinse nelle file nazionali col grado più umile Sempre presente dove lo chiedeva il suo ufficio, nelle linee più avanzate e nelle situazioni più difficili, il suo ardimento personale, la sua serietà nel pericolo, il suo fervore patriottico furono sempre un esempio d'alta e sicura virtù militare. — Dicembre 1937-XVI febbraio 1939 XVII.

NISTAL DE PAZ Hipolito di Hipolito e di Teresa da Astorga (Leon), soldato reggimento fanteria S. Marcial n. 22. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

NOVO FARINAS Teolirdo di Josè e di Elena, da Seijosa (Lugo), soldato battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

NUNEZ LAGO Manuel di Manuel e di Dolores, da Vigo Galizia (Coruna) tenente battaglione mitraglieri «Frecce Verdi». — Durante un combattimento in cui la compagnia veniva seriamente impegnata, dimostrò c alma eccezionale e sprezzo del pericolo. Mentre attraversava una zona intensamente battuta dal fuoco di mitragliatrici avversarie per recarsi alla postazione di una delle armi del plotone veniva ferito da pallottola. — Quota 409 di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

ORMAECHE Felipe di Felipe, da Bilbao, soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In passaggio battuto da artiglierie nemiche era il primo a passare decidendo con il suo esempio gli uomini che erano con lui a seguirlo. Colpito gravemente ad un braccio da una scheggia aspettava che il suo reparto fosse sfilato prima di ricevere le prime cure. Esempio di alto spirito di corpo, sprezzo del pericolo, attaccamento al reparto. — San Pol de Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

OTERO GARCIA Jesus di Candido e di Rosa, da Loboso (Lugo), soldato battaglione mitraglieri, n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1930-XVIII.

ORTIZ CANETE Francisco, di Eleuterio, da Luque (Cordoba), cabo 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Portava con valentia e coraggio la sua squadra nell'attacco di una forte posizione nemica raggiungendola primo fra tutti. In numerosi altri combattimenti confermava le sue belle doti di eroico combattente. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

PAZ HERRERO Rafael, da S. Sebastian, tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, durante un combattimento notturno ed in terreno difficile, contribuiva validamente a respingere il nemico che aveva attaccato la compagnia sul fianco; lo contrassaltava a bombe a mano e lo obbligava alla fuga. — Montargull, Quota 785, 16 gennaio 1939-XVII.

PEREZ FRAILE Antonio di Luis e di Cayetana, da Salamanca, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Sempre il primo nell'attacco di importanti posizioni ha costantemente dimostrato in tutte le contingenze di guerra serenità e sprezzo del pericolo. — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

PORTELLA ALLENDE Maximo di Josè e di Avelina, da Libardon (Asturie), soldato battaglione mitraglieri, n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

QUINTEIRO QUINTA Daniel di Andres e di Conception, da Antas de Ulla (Lugo), soldato reggimento fanteria « Zamora ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-anno XVII.

REVUELTA SUAREZ Adolfo di Antonio e di Maria, da Banara (Leon) cabo reggimento fanteria di « Zamora n. 29 ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

RIVERA IZQUIERDO Juan di Juan e di Maria, da Baena (Cordoba), cabo Ispettorato generala guardia civile. — In servizio presso il corpo truppe volontarie italiane durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, si distinse per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

RODRIGUEZ GARFIA Manuel di Roberto e di Castula, da Arocha (Huelva), sergente battaglione di fanteria n. 508 — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

RODRIGUEZ GONZALES Otilio di Domingo e di Isabel, da Puerto Cruz (Tenerife), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Investito delle funzioni di capo arma, per tre giorni e due notti in posizione fortemente battuta dall'avversario dette prova di perizia, di calma e di eccezionale coraggio. — Quota 409 di Albages, 28-29-30 dicembre 1938-XVII.

RODRIGUEZ PEREZ Baldomiro di Joan e di Juana, da El Paso (Tenerife), caporale battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Capo arma in occasione di un contrattacco che il nemico aveva sferrato su una posizionde recentemente conquistata dalle nostre truppe con pronta iniziativa e con esemplare coraggio e perizia non esitava a portarsi avanti con la propria arma onde poter far fuoco con maggiore efficacia. — Quota 409 Bivio di Mulino, 28 dicembre 1938 Anno XVII.

RODRIGUEZ RODILLA Nicanor di Santiago, da Fueteroble de Sabatierra (Salamanca), sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Pattugliatore ardito, sempre di esempio ai compagni, animato da ardente fede, esplicava il cèmpito con intelligenza sì da permettere che il successivo svolgersi dell'azione venisse facilitato dall'esito del servizio della sua pattuglia. — Battaglia della Catalogna, Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

RODRIGUEZ RUIZ Crisostomo di Antonio, da Gavia la Grande (Sevilla), sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di una pattuglia telefonica eseguiva il collegamento tra il reggimento e i battaglioni in momento critico in cui l'azione dell'artiglieria e delle mitragliatrici nemiche era più violenta, dando mirabile esempio di senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna, Quota 812, 17 gennaio 1939-XVII.

GONZALES ROJAS Carmelo di Federico e di Ignacia, da Palos de la Frontera (Huelva), alferez 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — In un combattimento contro nemico bene organizzato e numeroso nella fase più critica, si slanciava avanti al proprio plotone, e con bomle a mano travolgeva e fugava il nemico. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

ROMERO GOMEZ Juan di Antonio e di Maria, da Villanueva (Cordoba), artigliere X gruppo da 75 27 Estremadura. — Comandante di una pattuglia o. c. in collegamento con la fanteria, rendeva importanti servizi distinguendosi in numerose occasioni per audacia e generosità. In numerosi combattimenti assolveva valorosamente il difficile cèmpito di porta ordini, fino al momento in cui rimase ferito. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 – 8 febbraio 1939 – Anno XVII.

ROMERO LUIS Manuel di Pasilio e di Maria, da Tuy (Pontevedra), soldato battaglione fanteria n. 508. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

RUIZ Lorenzo di Mariano, da Logrono, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Si distinse nel combattimento del 3 gennaio 1939, avventandosi sul nemico trincerato a colpi di bombe a mano, riuscendo a snidarlo dalle posizioni tenacemente difese. — Osservatorio Lister, 3 gennaio 1939-XVII.

SANCHEZ GARCIA' Matia di Eugenio, da Pena de Martin (La Coruna) soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Rifornitore di una squadra mitraglieri, durante un combattimento, notata la mancanza di munizioni provvedeva al munizionamento portando da solo una cassa pesante attraverso un terreno molto battuto. Benchè ferito leggermente ad un piede, proseguiva ed assaliva a bombe a mano alcuni elementi nemici che resisi conto del silenzio dell'arma tentavano catturarla. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII.

SANCHEZ MARTINEZ Antonio, di Eustaquio, da Arollo (Badajoz), soldato reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Caricatore di un pezzo anticarro, sotto intenso fuoco nemico e con sprezzo del pericolo, assolveva con tanta celerità il cèmpito affidatogli da contribuire efficacemente all'esito vittorioso del combattimento. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

SANCHEZ RODRIGUEZ Costantino di Antonio, da Destriz (Lugo), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In difficile azione notturna con magnifico sprezzo del pericolo pur facendo parte di una squadra mortai d'assalto, si lanciava all'assalto tra i primi della sua compagnia contro munitissime posizioni. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

SANCHEZ RODRIGUEZ Manuel di Manuel e di Guadalupe, da Mirandilla (Badajoz), soldato 508 battaglione di fanteria. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

SANCHEZ ROUCO Luis di Manon e di Engracia, da Melliz (Coruna), soldato battaglione mitraglieri, n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

SAN MARTIN NODAR Manuel di Francisco e di Francisca, da La Estreda (Pontevedra), cabo reggimento fanteria « Zamora n. 29 ». — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio anno 1939-XVII.

SANTIAGO TURIEL Guillermo, di Martin, da Alcanices (Zamora), alferez battaglione mitraglieri n. 17. — Trascinava all'assalto i suoi soldati con indomito valore e sprezzo del pericolo. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

TIRADO Manuel, di Juan, da Ariza (Zaragoza), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale, in ricognizione col comandante la batteria, caduto questo ucciso da una raffica di mitragliatrice, portava a termine il còmpito a lui assegnato, nonostante la zona fosse scoperta e sotto il tiro nemico. — Aguillon, 16 gennaio 1939-XVII.

TRAID Josè di Lorenzo, da Zaragozza, cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Portaordini del comando di reggimento sotto vivo fuoco di mitragliatrici e fucileria assolveva i numerosi incarichi affidatigli. Incaricato di collegare di notte il reggimento con uno dei battaglioni, giungeva a destinazione sotto l'infuriare di un violento contrattacco nemico: partecipava volontariamente all'azione e rientrava al reggimento solo dopo che il contrattacco era stato respinto portando al reggimento importanti notizie. — Battaglia della Catalogna, Belpuing, 12 gennaio 1939-XVII.

TRUEBA Antonio di Antonio, da San Sebastiano, tenente comando genio « Frecce Verdi ». — Incaricato di riconoscere un itinerario oltre le linee della fanteria vi provvedeva con calma e serenità. Completava il còmpito ricevuto sotto tiri di fucileria e solo a ricognizione ultimata rientrava al reparto traendo notizie preziose. — Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

TRULLEN BERNARD Josè di Josè e di Josefa, da Albalate (Teruel), soldato divisione « Frecce Verdi ». — Si offriva volontario in pattuglia per la protezione vicina della compagnia intenta a riattare una difficile interruzione stradale. Rimaneva al proprio posto nonostante l'intenso fuoco di fucileria e di mortaio e con i compagni fugava pattuglie nemiche accorse ad impedire la prosecuzione dei lavori. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

TUDA FADON Josè, di Gabriel, da Zamora, alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia fucilieri conduceva il proprio reparto all'attacco di importante posizione con perizia e valore. Ferito alla mano non abbandonava il suo posto di comando e portava egualmente a termine il suo mandato. — Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

URANGA ZUBIZARRETA Luis, da Zumayo (Guipuzcoa) sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra mitragliatrici, in un momento duro del combattimento, avvertita una minaccia sul fianco della compagnia fucilieri, di propria iniziativa spostava in avanti la sua arma con prontezza e decisione. Fatto segno a nutrito fuoco nemico, per nulla intimorito, infondendo animo ai suoi uomini, rendeva più energica la sua azione fino a costringere il nemico a desistere da ogni intento. Esempio di fermezza e di salda aggressività — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII.

URIARTE TOTORICA Josè di Jorge e di Maria, da Hermua, cabo battaglione mitraglieri, n. 17 — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

VALLET COYTISOLO Juan di Josè Maria e di Maria, da Barcellona, alferez 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di un plotone fucilieri avanzato, durante un intero giorno di combattimento, con iniziativa e coraggio, riusciva a debellare a bombe a mano, vari centri di resistenza nemici, catturando prigionieri ed armi automatiche. — Caldetas, 30 gennaio 1939-XVII

VAQUERO PINTRE Luis Josè di Simon, da Valladolid tenente medico 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale medico di battaglione, compiva la sua missione sotto il vivo fuoco nemico. Ardimentoso e animatore si offriva spesso per incarichi di collegamento che adempiva con capacità e intelligenza. Esempio di valore per i suoi dipendenti. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 – 27 gennaio 1939-XVII.

VAZQUEZ BALBIN Luis di Eugenio e di Rosaria, da Loè (Asturias), soldato battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

VELASCO ENCINA Juan di Bartolomè e di Victoria da Fuentescesped (Burgos) caporale 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra fucilieri, nonostante il nutrito fuoco nemico ed in situazione difficile del terreno, col fuoco preciso della propria arma automatica infliggeva al nemico che stava per accerchiarlo gravi perdite e lo assaltava in fine a bombe a mano obbligandolo alla fuga. Esempio ai compagni di calma e di sereno sprezzo del pericolo. — Montargull, 17 gennaio 1939-XVII.

VERGARO GARCIA Enrique, di Guillerno da Valladolid, alferez 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di una compagnia fucilieri, avuto l'incarico di occupare di notte col proprio reparto, una posizione nemica con esemplare ardimento marciava in testa al reparto e nel momento in cui raggiungeva l'obbiettivo cadeva gravemente ferito. — Quota 421 – 24 gennaio 1939-XVII.

VIDAL VENTOSO Josè di Josè e di Mercedes da La Devesa (Lugo), cabo battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

VILLAVERDE GARCIA Arturo di Celestino e di Conception, da Gijon (Asturias), soldato battaglione mitraglieri n. 17. — Con spirito di cosciente abnegazione sosteneva tutte le insidie nemiche assaltando ed inseguendo l'avversario in rotta. — Catalogna, febbraio 1939-XVII.

VILLARUBIA CARRILLO Vicente di Tomas e di Ruperta, da La Estrella (Toledo), tenente ispettorato generale guardia civili. — Comandante di sezione guardia civili presso il corpo truppe volontarie italiane, fu prezioso collaboratore del proprio comandante di compagnia, durante il ciclo operativo per la occupazione della Catalogna, nel servizio di riorganizzazione della vita civile nei paesi liberati. Sempre presente nelle zone maggiormente battute dal fuoco nemico, mantenne in ogni circostanza comportamento esemplare e dette prova di molto coraggio, audacia e spirito combattivo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-XVII – 1° febbraio 1939-XVII.

Regio decreto 6 giugno 1940-XVIII
registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1940-XVIII
registro 22 guerra, foglio 305.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in O.M.S.:

MEDAGLIA D'ORO

CAVALLOTTI Bruno di Giorgio e di Colombo Adele, da Torino, sottotenente di complemento 2° reggimento fanteria legionaria « Littorio ». (*Alla memoria*). In commutazione della medaglia d'argento conferitagli con Regio decreto 30 settembre 1938-XVI. — Ufficiale di preclari virtù militari, in tutte le azioni nelle quali fu impiegato, seppe ottenere dal suo plotone arditi brillanti successi. Incaricato di aggirare un importante caposaldo, con saggia, audace, rapida manovra, giungeva sul fianco della posizione e, dopo dura lotta a colpi di bombe a mano, e di pugnale, snidava l'avversario. Colpito una prima volta da una raffica di mitragliatrice, persisteva nell'azione incuorando ed indicando ai suoi la meta da raggiungere. Nell'atto di lanciare una bomba contro il nemico, veniva raggiunto alla testa da una nuova raffica che lo abbatteva fulminato. — Guadalajara - Orduna - Santander - Torrecilla de Alcaniz, 13 marzo 1937-19 marzo 1938-XVI.

TESELLI Stelio di Alfredo, da Verona, sottotenente compagnia arditi del battaglione Laredo. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone arditi si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Ricevuto ordine di procedere con il suo plotone all'occupazione di importante posizione, con baldanzoso impeto e travolgente entusiasmo raggiungeva l'obiettivo snidando con lancio di bombe a mano i nuclei nemici che opponevano accanita resistenza. Si lanciava quindi all'inseguimento delle preponderanti forze sbaragliate occupando altra posizione sulla quale, incurante del violento fuoco di reazione nemica, si sistemava a difesa incitando i suoi uomini con l'esempio e la parola. Durante un contrattacco faceva baluardo con pochi arditi alle soverchianti forze nemiche, resistendo fino all'arriva dei rincalzi. Ferito gravemente, rimaneva sul posto, sempre incitando i suoi dipendenti sino a quando per l'emorragia subita, perdeva la conoscenza. Trasportato all'ospedale, dopo aver rivolto il pensiero al Duce, dichiarandosi fiero di immolare la sua giovinezza per il trionfo della causa fascista, si spegneva serenamente cantando sommessamente gli inni della Patria. — Quota 821 di Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BIGI Alberto fu Silvio e di Mazzarini Gemma, da Iesi (Ancona), Tenente 3° reggimento fanteria legionaria « Littorio ». — Tenente comandante di compagnia, in violenta battaglia per la conquista di importanti e munite posizioni nemiche guidò i suoi uomini con capacità ed eroico ardimento. Ferito gravemente nel momento decisivo dell'assalto, con sforzo sovrumano di volontà, per la responsabilità che sentiva incombergli, si trascinò e portò i suoi legionari vittoriosi sugli obiettivi a lui assegnati ed inutilmente contrastati dal nemico. Solo dopo essersi accertato del saldo dominio della posizione conquistata, acconsentiva di lasciarsi trasportare all'ospedale. — San Cristobal di Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

CONTICELLI Giuseppe fu Eugenio e fu Amabile Bellini, da Scandicci (Firenze), console generale M.V.S.N. — Mutilato e valoroso combattente di tre guerre. Nella guerra di Spagna rinunciando al grado di console generale per assumere il comando di un reggimento di fanteria legionaria, diede brillanti prove di perizia e valore. Propostogli di riprendere il grado superiore per assumere la presidenza del tribunale legionario, rifiutò per rimanere al comando del suo reggimento che guidò valorosamente alla conquista di munitissime posizioni nemiche nella battaglia del Levante. Nuovamente comandato al tribunale, alla vigilia della battaglia della Catalogna, invocò ripetutamente l'onore di essere destinato alle truppe operanti. Assegnato, infatti, al comando tattico del C.T.V. con intelligenti iniziative e sereno sprezzo del pericolo, si portava instancabilmente nelle linee più avanzate, animatore appassionato dei legionari e prezioso collaboratore del comando. — Battaglia del Levante, 15-16 luglio 1938-XVI - Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII - Battaglia del Centro, 26-30 marzo 1939-XVII.

FAGIOLO Umberto di Mariano, sergente maggiore raggruppamento carristi. (*Alla memoria*). — Accorso con i primi volontari in Spagna, partecipava a tutte le operazioni di guerra con una provata compagnia di carri d'assalto. In varie occasioni assumeva volontariamente compiti ardui in cui dimostrava ferrea volontà, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. Durante un duro combattimento raggiungeva col proprio carro un altro carro immobilizzato, e sotto violento tiro avversario, provvedeva al salvataggio dell'equipaggio ferito ed al ricupero del carro. In un altro combattimento, alla testa del suo reparto, eroicamente immolava la vita. — Santander, agosto 1937 - Aragona, aprile 1938 - Catalogna, gennaio 1939-XVII.

FORCINITI Pasquale fu Angelo e di Paloioli Maria, da Longobucco (Cosenza), fante 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Fante volenteroso ed ardito, durante un violento assalto ad una posizione nemica, riusciva di sorpresa a piombare su elementi avversari e lanciare tra di essi delle bombe, seminando così il panico e determinandone la fuga. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

ROMA Marcellino fu Antonio e di De Angelis Rosa, da San Marcellino (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Fante valoroso ed ardito durante l'attacco ad una importante posizione scorto un nucleo nemico, che, con lancio di bombe a mano, ostacolava l'avanzata del reparto, si slanciava su di esso animosamente all'arma bianca riuscendo a catturare tre uomini armati. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

RUCCI Ettore, da Aquila, centurione VI divisione Tevere. (*Alla memoria*). — Valoroso comandante di bande irregolari conduceva il suo reparto alla conquista di munita posizione avversaria con calma, perizia e sprezzo del pericolo. Nell'ultima fase dell'attacco vittorioso, mentre in testa ai suoi uomini raggiungeva di slancio la meta travolgendo ogni resistenza, cadeva colpito in fronte. Nobile esempio di virtù guerriere. — A.O. Torrente Casan, 1º dicembre 1937-XVI.

ZAVATTARI Edmondo di Oreste e fu Amelia Morini, da Torino, maggiore in servizio di S. M. comando divisione mista « Frecce ». — Capo di S. M. di divisione inviato presso una colonna che puntava su un importante obiettivo, non solo precedeva alla testa di essa, partecipando a successivi scontri, ma se ne staccava più volte, portandosi in terreno battuto per rendersi meglio conto della situazione e fornire notizie. Rientrava poscia al suo comando con molte e preziose informazioni, sfuggendo arditamente all'aggiramento di elementi avversari che ancora infestavano la zona. — Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALBERICO Ugo fu Palmantonio, camicia nera 7º reggimento CC. NN. (*Alla memoria*). — Camicia nera ardente e valorosa. In uno degli ultimi balzi di un attacco, sempre primo, nel supremo tentativo di annientare a colpi di bombe a mano un'arma automatica nemica, che contendeva l'obiettivo della compagnia, colpito da una raffica, incontrava gloriosa morte sul campo di battaglia. Esempio di audacia, di abnegazione e di alte virtù militari. — Basso Ebro, 5 aprile 1938-XVI.

BARENGHI Pietro, di Erminio e di Morandi Rosa, da Milano, sottotenente 1º reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone in azione durata più giorni, dava prova di slancio, ardimento ed attaccamento al dovere, trascinando il proprio reparto attraverso una zona intensamente battuta all'attacco di una importante e munita posizione nemica. Ferito a pochi passi dall'obiettivo, ricusava ogni soccorso, incitando i dipendenti ad ultimare l'azione. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVI.

BRUNETTI Ettore, fu Tito e fu Giuseppina Malagricci, da Roma, tenente colonnello reggimento artiglieria « 23 marzo ». — Comandante di un gruppo obici da 100/17 in tre giorni e tre notti di aspro combattimento, si distingueva per fermezza, coraggio e sprezzo del pericolo. Per meglio assolvere la sua azione di comando, attraversava più volte una zona intensamente battuta per raggiungere un osservatorio molto avanzato soggetto ad intenso fuoco nemico. Concorreva decisamente col fuoco tempestivo e preciso delle proprie batterie a stroncare i reiterati attacchi nemici. — Manzanera, 18-20 settembre 1938-XVI.

CIPRIANI Alcide di Pietro e di Vignoli Caterina, da Bibbiena (Arezzo), sergente maggiore 1º reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale portalettere del battaglione, chiedeva ed otteneva di essere esonerato dalla carica per partecipare alle azioni di guerra col suo reparto. Durante l'attacco contro forte posizione nemica, sotto intenso tiro, assicurava il collegamento dei reparti finchè, rimasto gravemente ferito al petto, doveva lasciare il suo posto di combattimento. — Monte Parcos, 23-28 dicembre 1938-XVI.

DE MICHELIS Ezio fu Angelo e fu Anna Maria Levi, da Torino, tenente colonnello C.T.V. —Ufficiale di collegamento di G. U. in varie operazioni si offriva volontario per missioni e ricognizioni, intervenendo nei combattimenti tra gli elementi più avanzati e più duramente battuti, dove il pericolo era sempre certo e immediato. Esempio di cosciente coraggio e noncuranza del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII - 9 febbraio 1939-XVII.

MULAS Francesco fu Raimondo e di Marianna Tiana, da Bono (Sassari), caporalmaggiore 1º reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In pieno combattimento veniva assegnato al comando di una compagnia duramente provata ed impegnata che aveva perduto tutti gli ufficiali. Raggiunto il reparto, dopo aver attraversato una zona battutissima, lo riorganizzava e rianimava, entrando quindi decisamente in azione. Riusciva a trattenere prima e respingere poi il nemico nel momento che tentava un aggiramento. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Zona di Monleon, 14 settembre 1938-XVI.

PELLEGRINO Vito di Ignazio e di Orlando Vita, da Marsala (Trapani), sottotenente complemento 1º reggimento « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto al comando di battaglione, durante un duro combattimento chiedeva ed otteneva il comando del plotone esploratori. Con magnifico slancio ed audacia non comune, si addentrava nello schieramento avversario ostacolando con pochi uomini, sopra una importante via di comunicazione, l'intenso traffico del nemico che tentava di ritirarsi, catturando molti prigionieri e abbondante materiale bellico. — Strada Rellinas - Tarrasa, 25 gennaio 1939-XVII.

Regio decreto 6 giugno 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 28 giugno 1940-XVIII,
registro 22 guerra, foglio 306.

E' conferita la croce di guerra al valor militare alla MILIZIA PORTUARIA con la seguente motivazione:

« Dava volontari in tutte le imprese che segnano il cammino vittorioso dell'Italia fascista. Sia nella preparazione e nello svolgimento delle operazioni per la conquista dell'Impero, sia durante la campagna di Spagna, come pure nell'occupazione dell'Albania, superando non lievi difficoltà di ordine tecnico e logistico, si prodigava con abnegazione senza limiti, sacrificio e perizia per assicurare l'ordine e la sicurezza nei porti contribuendo così validamente a garentire l'efficienza delle basi dell'esercito operante. Cooperava con esso alla maggiore grandezza della Patria ».

A.O.I. - O.M.S. - Albania, 1935-XIII - 1939-XVII.

Regio decreto 4 aprile 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 7 maggio 1940-XVIII,
registro 15 guerra, foglio 176.

Sono ripristinate a datare dal 2 maggio 1939-XVII, le seguenti concessioni di medaglia d'argento al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MELONI Filippo di Raffaele, da Oristano (Sassari), già tenente 22° reparto d'assalto. — In criticissima circostanza, assunto il comando della compagnia scossa per la perdita del comandante e per le gravi perdite subite mentre pel soverchiante avversario era costretta a ripiegare su altra posizione, con mirabile esempio di valore ne ripristinava la compagine e lo spirito offensivo, si da riuscire, con impetuoso contrattacco, a riprendere la posizione perduta, facendo numerosi prigionieri. In aspri successivi combattimenti, brillò per il suo contegno sempre improntato a grande fermezza e intelligente ardire. — Zeson - Possalta di Piave, 17-19 giugno 1918.

MELONI Filippo di Raffaele, da Oristano (Sassari), già tenente 3° gruppo reparti d'assalto. — Ufficiale di collegamento di gruppo, si offriva volontariamente di passare il Piave, con le prime pattuglie d'assalto, riuscendo nell'intento, nonostante che la corrente avesse più volte rovesciato le barche ed asportato la passarella. Sotto violento bombardamento, stendeva la prima linea telefonica, e, quando questa poco dopo fu spezzata dal fuoco avversario, con lodevole iniziativa ed ardimento, sprezzante del pericolo al quale si esponeva, si portava in prima linea riuscendo a stabilire le comunicazioni coi comandi retrostanti. — Moriago, 27-29 ottobre 1918.

Regio decreto 2 maggio 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 28 maggio 1940-XVIII,
registro 18 guerra, foglio 128.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per eventi vari verificatisi nell'interno del Paese:

MEDAGLIA D'ARGENTO

COTTARELLI Luciano di Angelo e fu Norini Agata, da Castel Madama (Roma), carabiniere a piedi legione CC. RR. di Valona. — Componente di una squadriglia incaricata alla cattura di un pericoloso latitante, autore di omicidio, si slanciò arditamente per primo sul rifugio del ricercato. Ferito da questi gravemente ad una gamba con un colpo di fucile, rispose prontamente col proprio moschetto ferendo il ribelle che, dopo poco, cadeva colpito a morte nel conflitto andacemente proseguito con altri militari. — Krurian di Berat, 16 ottobre 1939-XVII.

CECCUCCI Nazzareno di Francesco e di Boromini Colomba, da Bastia (Perugia), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. (*Alla memoria*). — Impegnato insieme ad altri militari dell'arma, italiani ed albanesi, in conflitto contro tre temibili latitanti asserragliatisi in un casolare, nonostante fosse mortalmente ferito all'addome da colpo d'arma da fuoco sparato da uno dei malviventi, persisteva nell'azione, riuscendo a colpire uno di essi che tuttavia, favorito dall'oscurità e da una fitta boscaglia, poteva darsi alla fuga. — Simoni (Mirdizia), 30 settembre 1939-XVII.

NDUC Tarazhi (Ndue Llesh) di Llesh e di Mare, da Perlat - Fraz. Ma laj (Piscopia), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. (*Alla memoria*). — Comandante di una pattuglia per la ricerca di pericoloso latitante, arditamente faceva irruzione in una capanna, ove si celava il criminale, per coglierlo di sorpresa. Colpito da due fucilate esplosegli dal ribelle, pagava con la vita il suo nobile ardimento. — Trashan (Alessio), 5 gennaio 1940-XVIII.

ROSSELLO Tindaro di Antonino e di Chillemi Maria, da Patti (Messina), carabiniere legione CC. RR. di Padova. — In servizio di perlustrazione con un appuntato avvistato un pericoloso catturando lo inseguiva. Fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella, due dei quali lo colpivano al viso ed alla mano destra, noncurante delle ferite riportate e della copiosa perdita di sangue, continuava imperterrito l'inseguimento del ribelle. Mentre stava per raggiungerlo, avendogli questi puntato nuovamente l'arma contro, lo preveniva uccidendolo col fuoco del proprio moschetto. — Cà Vendramindi Taglio di Po (Rovigo), 29 settembre 1939-XVII.

VISCO Michele, da Mestre (Venezia), maresciallo capo artifice principale di sezione d'artiglieria di Trieste. (*Alla memoria*). — Capo di una squadra rastrellatori, ferito gravemente per lo scoppio di una spoletta in più parti del corpo, con la coscia sinistra sfracellata e grondante copioso sangue, non acconsentì di essere caricato sull'automezzo se non dopo aver diretto la sistemazione di altri sette feriti. Volle, poi, mettendosi accanto al conduttore, malgrado la gravità della ferita, dirigere come di solito la marcia dell'automezzo. Subita l'amputazione dell'arto con grande fermezza d'animo, spirava poco dopo per dissanguamento. — S. Michele del Carso, 17 gennaio 1940-XVIII.

MEDAGLIA DI BRONZO

CONTI Francesco di Paolo e di Alicata Giuseppa, da Floridia (Siracusa), carabiniere legione CC. RR. di Bari. — Scalava una terrazza e raggiungeva un furioso delinquente che con sassi minacciava altri militari e l'ufficiale giudiziario recatosi nella sottostante abitazione, già precedentemente barricata, per intimargli lo sfratto forzoso. Benchè fosse fatto segno ad un colpo di tridente che lo feriva alla mano destra, dando prova di coraggio e sangue freddo, affrontava il ribelle e, dopo violenta lotta, riusciva a disarmarlo e ridurlo all'impotenza con l'aiuto di altri militari nel frattempo sopraggiunti. — Sammichele di Bari, 24 novembre 1939-XVIII.

FAIK Mehmet di Mehmet, da Kovacice, comune di Maquellara (Piscopia), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. — In servizio esterno, con altro militare, aggredito improvvisamente da due temibili latitanti armati di fucile e di pistola e fatto segno ad un colpo d'arma da fuoco andato a vuoto, reagiva decisamente colpendo a morte uno degli aggressori e mettendo in fuga l'altro. — Perlati (Albania), luglio 1939-XVII.

GIANNACCINI Guglielmo di Ernesto e di Salvatori Caterina, da Seravezza (Lucca), vice brigadiere a piedi legione CC. RR. di Livorno. — Comandante di squadriglia adibita alla ricerca di due pregiudicati responsabili di grave reato, animato da profondo sentimento del dovere e da spiccata abnegazione, dopo lunghi e faticosi servizi in impervie zone boscose, riuscì ad identificare il rifugio di uno di essi che accerchiò col concorso dei dipendenti. Fatto segno a tre colpi di fucile, andati a vuoto, con sprezzo del pericolo ed in nobile gara di emulazione con altri militari, si slanciò contro il pregiudicato per catturarlo e l'uccise nell'attimo in cui questi con un grosso pennato, stava per colpire uno dei dipendenti. — Campigliola di Manciano (Grosseto), 10-28 aprile 1939-XVII.

LEDDA Ferdinando di Antonio e di Spirsu Maria, da Birori (Nuoro), carabiniere a piedi legione CC. RR. di Milano. — Di notte, in servizio con un collega in un abitato, affrontava, in pubblico esercizio, due pericolosi pregiudicati, impegnando violenta colluttazione con uno di essi. Rimasto momentaneamente solo con quest'ultimo, schivava con abile mossa, un colpo di pistola sparatogli a breve distanza e rispondeva con un colpo della propria arma, ferendo leggermente il malvivente e traendolo in arresto con l'aiuto di altri militari sopraggiunti. — Redengo Saiano (Brescia), 14 agosto 1939-XVII.

MARK Mollaj (Mark Deda) di Ded e di Gjëles, da Malaj comune di Perlat (Piscopia), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. — Di pattuglia, visto cadere colpito a morte, l'unico suo compagno, capo pattuglia, da solo, sprezzante del pericolo, quantunque due pallottole gli avessero forati gli abiti, continuò la sua azione di fuoco ferendo un pericoloso ribelle e facilitando poi la sua cattura con l'ausilio di altri carabinieri richiamati sul luogo dal fuoco di fucileria. — Trashan (Alessio), 5 gennaio 1940-XVIII.

SABATELLI Carlo fu Aniello e di Faraone Matilde, da Napoli, guardia nel corpo degli agenti di P. S. — Ingiunto ad un vetturino contravventore di condurre alle scuderie del comune la propria carrozza, durante il tragitto, veniva improvvisamente e brutalmente aggredito dal predetto e quindi anche ferito. Sosteneva poi violenta e prolungata lotta con l'avversario, assai più forte, riuscendo ad atterrarlo e, col concorso di un cittadino, a ridurlo all'impotenza ed a tradurlo al commissariato di P. S. — Napoli, 18 agosto 1939-XVII.

SHAQIR Xhelili Sordikut e di Shane, da Sohodollit (Piscopia), carabiniere legione CC. RR. di Tirana. — Impegnato assieme ad altri militari dell'arma, italiani ed albanesi, in conflitto contro tre temibili latitanti, asserragliatisi in un casolare, persisteva nell'azione anche dopo essere stato ferito alla faccia da colpo d'arma da fuoco sparato da uno di essi, dando prova di spiccate virtù militari, attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Simont (Mirdizia), 30 settembre 1939-XVII.

VALERIANO Antonio di Francesco e di Praticò Paola, da Motta S. Giovanni (Reggio Calabria), camicia nera 163° battaglione CC. NN. (*Alla memoria*). — Fuori servizio ed in abito civile, interveniva coraggiosamente per separare alcuni rissanti, dei quali uno caduto ferito da colpo di coltello. Nel nobile tentativo di separare i contendenti, veniva a sua volta colpito a morte. — Lunie di Pellaro (Reggio Calabria), 1° novembre 1939-XVII.

Regio decreto 6 *giugno* 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 28 *giugno* 1940-XVIII,
registro 22 *guerra, foglio* 357.

Son conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O.M.S.:

MEDAGLIA D'ORO

VAZQUEZ Severino di Nermesio e di Blanco Rosaura, da Trives Manzaneda (Orense) cabo raggruppamento carristi. (*Alla memoria*). — Pilota di carro d'assalto, immobilizzato per avaria entro le linee nemiche, anzichè abbandonarlo e cercare la salvezza nella fuga o nella resa, tentò finchè ebbe munizioni di contendere la preziosa preda, pur sapendo di andare incontro a sicura morte. Il nemico lo finiva a colpi di rivoltella attraverso gli sportelli. Carrista ammirato per il suo valore, coronava, col sacrificio supremo, la generosa esistenza. — Zona Cuatro Caminos-Corbera, 21 agosto 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALVAREZ Pedro, di Pedro, da Caldas de Reyes (Pontevedra), legionario 1° reggimento artiglieria V. L. (*Alla memoria*). — Legionario spagnolo, conducente in una pattuglia o. c. si lanciava all'inseguimento di un mulo carico che imbizzarritosi si era dato alla fuga verso le linee avversarie. Nel generoso tentativo cadeva colpito a morte. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

ARNAYS SABINA Juan, di Juan, da Sorita (Cruz de Tenerife), freccia nera divisione frecce nere, reparto genio. (*Alla memoria*). — Genlere radiotelegrafista assegnato al reggimento, trovatosi col colonnello e con la stazione circondata, faceva scudo della sua persona al comandante stesso, cadendo fulminato dal piombo nemico. — Casas de Casas - Vallone di Queralt, 17 gennaio 1939-XVII.

ASENSIO CABANILLAS don Carlos, generale di brigata 12ª divisione nazionale spagnola. — Valoroso comandante di grande unità, figura eminente di animatore e trascinatore, ha confermato, in una dura e gloriosa serie di combattimenti, la fama di valente soldato e condottiero insigne, gareggiando con i legionari per slancio, valore e cameratismo. Degno esponente delle cavalleresche energie spirituali del popolo spagnolo e delle sue elette virtù militari. — Fronte del Levante-Sagunto, 12-25 luglio 1938-XVI.

BARBA don Bartolomeo, tenente colonnello di S. M. dell'esercito spagnolo. — Nella battaglia dell'Ebro e del Levante, marciando sempre con i reparti di avanguardia, quale ufficiale di collegamento del generale comandante, ha dato costantemente prova di serena audacia, spirito ardito, assolvendo i suoi compiti a malgrado della violenta reazione nemica. — Già distintosi per valore e capacità nella campagna del Cantabrico (1937) – Battaglia dell'Ebro, 9 marzo – 18 aprile 1938-XVI – Battaglia del Levante, 1-29 giugno 1938-XVI.

BLANCO Feliciano di Manuela da Puertomedaga (Coruna), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una pattuglia di un reparto avanzato, malgrado l'intenso fuoco avversario, si spingeva con ardimento fino a distanza di assalto dalle posizioni nemiche. Ferito, continuava nella lotta ed appena giunto il proprio plotone si slanciava all'assalto alla testa della propria squadra. Invitato a recarsi al posto di medicazione, si rifiutava e ricorreva alle cure del medico solo quando il reparto conquistò l'altura. — Altura Nord-Est di S. Vincente, 19 luglio 1938-XVI.

CASAR Antonio, teniente coronel comandante agrupacion « Casar ». — Comandante valoroso di agguerriti battaglioni, cooperava alla vittoria, durante tutto un glorioso ciclo operativo. — Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII.

CONTRERAS CHUEGO Rafael di Josè e di Dolores, da Medilla (Malaga), cabo del Tercio, raggruppamento carristi (*Alla memoria*) — Pilota di carro d'assalto immobilizzato nelle linee nemiche, nonostante l'intenso fuoco di armi automatiche, usciva dal carro per tentare di metterlo in efficienza. Ferito, insisteva nel nobile tentativo. Colpito una seconda volta e mortalmente, incurante di se stesso, si preoccupava del carro e del compagno ferito. — Cuatro Caminos, 21 agosto 1938-XVI.

DIEGO MORGADO don Lorenzo di Augustin e di Florentina, capitano di cavalleria, 5ª divisione Navarra (*Alla memoria*). — Comandante di battaglione, già distintosi per bravura in numerosi altri combattimenti, dopo aver brillantemente condotto il suo reparto in terreno impervio sino a breve distanza dalle posizioni avversarie, scattava per primo all'assalto, incontrando gloriosa morte a pochi passi dal nemico, che i suoi uomini entusiasmati dal suo esempio, raggiungevano e travolgevano. — Alto Torres, 19 luglio 1938-XVI.

DOMINGUEZ URBANO don Rafael di Josè e di Rafaela, da Cordoba, comandante 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Falangista, animato da ardente entusiasmo per la grande causa nazionale, partecipava al comando di un battaglione difanteria a tutte le battaglie per la liberazione della Spagna. Gravemente ferito non lasciava il suo posto; dava tutte le disposizioni per la prosecuzione dell'azione, che veniva poi effettuata dal suo battaglione con vittorioso risultato. Solo a combattimento ultimato si lasciava trasportare in luogo di cura. — Battaglia Catalogna-Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

EJIDO AVILA Luis di Cipriano e di Ventura, da Arapiles (Salamanca), legionario raggruppamento m. c. del C. T. V. (*Alla memoria*. — Capo arma di mitragliatrice adibita alla difesa antiaerea di una batteria soggetta a bombardamento aereo nemico, restava impavido al proprio posto di combattimento mitragliando incessantemente gli aerei nemici, finchè una bomba schiantava con l'arma, la sua giovane esistenza. Soldato generoso e ardito, diede, col sacrificio della vita, l'ultima luminosa conferma delle sue virtù militari e dell'assoluta dedizione al dovere. — Masia Blanca, 20 luglio 1938-XVI.

FERNANDEZ Cesare di Modesto e di Prisca San Juan, da Valladolid, legionario 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sedicenne, pieno di entusiasmo, accorreva clandestinamente nelle file dei legionari. Durante la battaglia della Catalogna, eluse la disposizione di rimanere nelle retrovie, coi servizi, partecipava con i fucilieri allo svolgimento di aspri combattimenti e all'occupazione e presidio di posizioni duramente contrastate dal nemico. Ferito durante l'adempimento del suo dovere, si mostrava fiero di avere servito la causa della Spagna e della civiltà. — Quota Purgatorio - M. Fosca, 25-29 dicembre 1938-XVII.

MORALES GARCIA DE LA SANTA don Antonio, fu Ramon e fu Costanza, da Almadovar del Campo (Ciudad Real), capitano 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale addetto al comando tattico di un reggimento, in quaranta giorni di operazioni, si prodigava in preziosi servizi di ricognizione e collegamenti, dando constanti prove di ardimento a perizia. In un momento difficile, assumeva il comando di due battaglioni e li portava brillantemente alla conquista dell'obiettivo. — Battaglia di Catalogna, 24 dicembre 1938-XVII 4 febbraio 1939-XVII.

OREJUELA ANTON don Rafael, di Antonio e di Victoria, da Barcellona, comandante 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di un battaglione di primo scaglione lo guidava all'assalto di importanti posizioni fortemente difese dal nemico. Gravemente ferito, continuava dopo sommaria cura a dirigere l'azione del suo battaglione preoccupato solo di fare raggiungere allo stesso gli obiettivi assegnatigli. — Battaglia di Catalogna, Quota 401, 28 dicembre 1938-XVII.

ORGAZ Y OLDY Luis, generale di divisione esercito spagnolo. — Generale di divisione comandante l'importantissimo settore di Madrid, in numerosi combattimenti sostenuti contro il nemico superiore per numero e per mezzi, si portava alla testa delle sue truppe e, con ammirato valore, dava ai suoi soldati esempio di spirito, di sacrificio e di sprezzo del pericolo. Magnifica figura di intrepido combattente e di condottiero valoroso. — Fronte di Madrid, 1936-1937-XVI.

ROMEO BONET Josè di Pablo e di Tomasa, da Puandeluna (Zagaroza), artigliere raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. (*Alla memoria*). — Autiere, si recava di sua iniziativa in zona battuta dall'artiglieria avversaria per soccorrere alcuni feriti. Colpito egli pure da scheggia di granata alla testa, disdegnava ogni aiuto e continuava nel suo generoso compito, finchè per emorragia sveniva. Decedeva all'ospedale dopo alcuni giorni. — Ragudo, 21 luglio 1938-XVI.

SALAS PANIELLO don Josè di Josè e di Maria, da Alcolea de Cinca, maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Ferito per la sesta volta in combattimento, e colpito nuovamente, mentre alla testa della compagnia avanzata del suo battaglione trascinava i suoi uomini all'attacco, continuava a rimanere sul campo di battaglia ed a tenere il comando fino al raggiungimento degli obiettivi assegnati. — Alcanò, 25 dicembre 1938-XVII.

SANCHEZ AMAJA Antonio di Josè e di Cornelia, da Oliva de la Frontera, (Badajoz), sergente 2° reggimento « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Alla testa della propria squadra fucilieri, con impeto travolgente, assaltava una trincea nemica. Rimasto mortalmente ferito, non desisteva dall'incitare i suoi uomini alla lotta e pur consapevole della sua prossima fine si dichiarava pago del dovere compiuto. — Quota 800 Ludiente - El Tormo, 19 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALVAREZ SERRANO don Rafael, tenente colonnello 12ª divisione Nazionale Spagnola. — Geniale capo di S. M. di una divisione spagnola, ha dato il suo contributo di fede e di valore, cooperando validamente e con cameratesco entusiasmo con il comando legionario, per il raggiungimento dei comuni obiettivi. Eminente figura di valoroso soldato. — Fronte del Levante - Sagunto, 12-25 luglio 1938-XVI.

ANDREU VICH Josè, capitano 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, guidava con perizia ed ardimento i propri uomini all'attacco di forte posizione nemica riuscendo a conquistare l'obiettivo catturando prigionieri e numeroso materiale. Casilla del Sordo, 19 luglio 1938-XVI.

BARRERA Ramon di Josè e di Martinez Maria, da Puerto Despasante (Coruna), soldato divisione mista « Frecce Azzurre ». — Servente di un pezzo anticarro da 37 m/m, sotto il fuoco di mitragliatrice nemica, con l'aiuto di un altro compagno, si prodigava per mettere in postazione efficace il proprio pezzo, finchè veniva colpito in varie parti del corpo da raffica nemica. — Bivio di Tarrasa, 25 gennaio 1939-XVII.

BENITE CARRASCO Juan di Juan e di Ana Maria, da Malaga, alferez 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone, alla testa dei suoi uomini, con ardimento e sereno sprezzo del pericolo, attraversava zona fortemente battuta dal fuoco avversario per portarsi a distanza d'assalto. Ferito rifiutava ogni soccorso e continuava nella lotta fino al raggiungimento dell'obiettivo. — Loma Sud-Ovest S. Vicente, 19 luglio 1938-XVI.

BOCETA DURAN Antonio fu Antonio e fu Rosa, da Pontevedra, maggiore 2° reggimento «Frecce Nere ». — Ufficiale a disposizione di un comando di reggimento, in 28 mesi di ininterrotta campagna, dava prezioso contributo all'azione di comando prodigandosi senza risparmio e con alta perizia ed esemplare valore in rischiose missioni di ricognizioni. In due difficili circostanze si lanciava fra i primi al contrattacco contro violenti insistenti puntate nemiche. Alto esempio di virtù militari. — Alcanò, 26 dicembre 1938 - Torrevelilla, 20 marzo 1939-XVII.

BOLANOS SAAVEDRO Antonio di Agustin e di Carmen, da Las Palmas (Gran Canarias), alferez 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale a disposizione del comando di reggimento affrontava con sereno coraggio pericolo di ogni sorta, percorrendo terreno battuto dal fuoco nemico, per portare ordini ai battaglioni e per mantenere il collegamento. Di elevato spirito militare e di forti virtù. — Spagna - Battaglia di Catalogna, 24 dicembre 1938, 4 febbraio 1939-XVII.

CAMMARERO Jacinto fu Pasqual e fu Filomena Perito, da Castrillo della Vega (Burgos), legionario spagnolo 7° reggimento CC. NN. — Conducente, durante una presa di posizione della sua batteria, ferito gravemente da una scheggia di granata nemica, si rifiutava di abbandonare il proprio posto, finchè veniva costretto a recarsi al posto di medicazione, a malgrado del rincrescimento da lui ripetutamente dichiarato. — Sierra Javalambra, 22 settembre 1938-XVII.

CALLEJO RUBIO Luis di Juan e di Asuncion, da Villadolid, freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Durante l'attacco di forti posizioni avversarie avanzava con slancio e coraggio alla testa degli uomini della propria squadra incitandoli alla lotta. Ferito, si rifiutava di essere accompagnato al posto di medicazione e continuava a combattere fino alla conquista delle posizioni. — Altura Nord Est di S. Vicente, 19 luglio 1938-XVI.

COBOS SALAS Emilio di Edoardo e di Elisa, da Malaga, tenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandato con la propria compagnia alla conquista di dominante e munita posizione nemica, nella impossibilità di fare assegnamento sull'appoggio di armi di accompagnamento, eseguiva, nottetempo, un audace colpo di mano attaccando il nemico a corpo a corpo, nonostante l'accanita resistenza e le notevoli perdite subite, travolgeva le difese avversarie e, a colpi di bombe a mano, ne snidava i difensori che, quasi in massa, gli si arrendevano. — S. Vicente de Llevanera, 29 gennaio 1939-XVII.

COMET GONZALEZ Ramon fu Antonio e di Maria, da Zaragoza, tenente medico nucleo chirurgico « A ». — Ufficiale medico di provato valore e coraggio, ha prestato la sua opera serenemente per più giorni sotto la minaccia del fuoco nemico. In un attentato notturno all'ospedale, da parte di elementi avversari infiltratisi oltre le prime linee, pur rimanendo ferito in più parti del corpo, rifiutava di essere curato per primo ed anzi, a malgrado il dolore, aiutava a medicare gli altri feriti. — Saroca-Alcanò, 25 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

CASTRO DE LA TORRE Juan, di Marcello, da Fuentes de Nava (Palencia), alferez battaglione mitraglieri Frecce Azzurre. — Durante un attacco, dietro ordine improvviso, procedeva ad appostare velocemente le proprie armi ed impiegarle con ottimo risultato, restando in piedi a dirigere il tiro mentre più intensamente si accaniva il fuoco nemico, dando ai propri dipendenti magnifico esempio di sprezzo del pericolo, calma e senso del dovere. — Monte Fosca, 26 dicembre 1938-XVII.

DALEBROCH MAHON Ramon di Juan e di Agueda, da Sevilla, alferez 1° reggimento « Frecce Nere ». — In momento critico del combattimento, si lanciava solo avanti a tutti trascinando coll'esempio il proprio plotone all'attacco alleggerendo così il compito degli altri reparti. — Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

DE SANDOVAL don Salvador, tenente colonnello 1ª brigata cavalleria nazionale spagnola. — Comandante una brigata di cavalleria, animato da senso del dovere, sprezzante di ogni disagio e pericolo, affrontava serenamente i più gravi rischi per condurre vittoriosamente le proprie truppe nei ripetuti scontri col nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

DE VELASCO SANTIAS don Jesus de Jesus Pilar, da Vittoria, tenente colonnello comandante del 1° reggimento cavalleria. — Comandante di un reggimento di cavalleria, si prodigava ripetutamente alla testa dei propri uomini in importanti azioni offensive. A stretto contatto con forze nemiche superiori in numero, in terreno sfavorevole, poneva a grave rischio la propria sorte per assicurare, di notte e di giorno, la saldezza della linea. In uno scontro con elementi avversari, balzava alla testa dei plotoni impegnati, disperdendoli dopo vivace combattimento. — Pira-Ondena-La Garriga, gennaio-febbraio 1939-XVII.

DIEZ PLATERO Segundo fu Eusebio e di Catalina, da Merida (Penafiel) soldato 7ª batteria da 20 m/m. — Servente di sezione antiaerea da 20 m/m, ferito gravemente alla fronte da scheggia di granata, ricusava di abbandonare il posto di combattimento fino a quando non fu respinta l'incursione aerea avversaria. — Caudiel, 22 luglio 1938-XVI.

DOMINGUEZ PEREZ Diego, di Diego da Villalba di Alcon (Huelva artigliere VIII gruppo misto da 100/17 (*Alla memoria*). — Artigliere spagnolo, partecipava con una batteria italiana a tutte le azioni di guerra, distinguendosi per slancio e coraggio. Sotto intenso bombardamento continuava ad assolvere, calmo e sereno, le sue mansioni di servente al pezzo, finchè cadeva colpito a morte. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

PEREZ FERNANDEZ Antonio, di Antonio e di Ana, da Sevilla, sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, in due giornate di combattimento, si recava ripetutamente nei posti più avanzati, dimostrando iniziativa e coraggio. Ferito in combattimento, rimaneva alla testa della sua squadra fino ad azione ultimata. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

FIDEL RUIZ Diaz di Vicente e di Remedios, da Campozano (Santander), legionario spagnolo 1° reggimento artiglieria V. L. — Conducente di una batteria, durante una azione di fuoco contro carri armati nemici, volontariamente, e da posizione scoperta battuta dal fuoco delle mitragliatrici nemiche, riforniva uno dei pezzi della batteria, rimasto momentaneamente senza munizioni, trascinando con il proprio esempio tutti i compagni. Ferito un servente di questo pezzo da pallottola nemica, spontaneamente lo sostituiva, cooperando a che il fuoco continuasse efficacemente fino ad azione ultimata. — Barranco de Latom (zona di Sarrion), 14 luglio 1938-XVI.

GARCIA DEL VALLE Blasco Angel di Angel e di Tomasa, da Logrono, alferez 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone esploratori del battaglione, prendeva contatto col nemico in forze preponderanti, inseguendolo per parecchi chilometri. Durante la notte fronteggiava ed attaccava un centro di fuoco nemico posto a difesa di un ponte e, a colpi di bombe a mano, ne catturava l'intero presidio, proseguendo, entrava in un abitato ove, raggiunto nuovamente il nemico, a colpi di bombe a mano, lo disperdeva catturando numerosi prigionieri ed armi. — Riodaura, Fanals de Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

GENZOR CABESTRE Ismael di Pasquale di Pilar, da Novillas (Zaragoza) alferez 1° reggimento « Frecce Nere ». — Precedendo la compagnia si lanciava all'assalto di munita posizione incoraggiando i feriti ed incitando i combattenti. — Vertice Salada, 13 gennaio 1939-XVII.

GEROMINO SANCHEZ Primitivo di Catalino e di Fernanda, da Segurilla (Toledo), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Porta treppiede di mitragliatrice, visto cadere ferito due porta munizioni sotto violento fuoco nemico, incurante del pericolo, percorreva più volte la zona completamente scoperta assicurando il rifornimento munizioni alla propria squadra. Soldato entusiasta, pieno di spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Altura curva livello 800 N. E. di S. Vicente, 19 luglio 1938-XVI.

GIL PERAL Felix fu Felix e di Leonides, da Antiguedad (Palencia), cabo 1° reggimento artiglieria volontari « Littorio ». — Per impedire la fuga di un mulo portafili imbizzarrito, accorreva in soccorso del conducente e rimaneva ferito gravemente da pallottola esplosiva nemica. Rifiutava ogni soccorso e incitava i compagni e dipendenti a proseguire nel proprio compito. — Caudiel, 21 luglio 1938-XVI.

GOMEZ GARCIA Antonio fu Josè e fu Dolores, da La Coruna, sergente spagnolo raggrup, pamento carristi. — Capo pezzo anticarro, per tutta la durata della campagna di Spagna dava costante esempio di perizia e coraggio. Nel momento decisivo di un duro combattimento, prendeva postazione sotto il fuoco intenso del nemico e provvedeva, egli stesso, al punta, mento del pezzo. Portava soccorso al proprio ufficiale caduto. — Quota 380, zona Cogull- 3 gennaio 1939-XVII.

GORDON ALVAREZ Norciso di Manuel e di Amalia, da Geras de Gordon, capitano 1° reggimento « Frecce Azzurre ». Comandante di compagnia fucilieri, in due giornate di aspri com battimenti, quantunque menomato nelle condizioni fisiche, col suo coraggio, la sua perizia, sempre in testa ai propri uomini, raggiungeva brillantemente gli obiettivi assegnati. Improvvisamente attaccato sul fianco da reparto nemico, piombava sugli elementi avversari, alla testa del plotone di rincalzo, li metteva in fuga e sventava così il tentato accerchiamento. — Barracas - Rio Palancia, 19-21 luglio 1038-XVI.

IGLESIAS BESAURI Angel di Clemente e di Vicenta, da Bilbao, autista civile spagnola battaglione radio C. T. V. (*Alla memoria*). — Combattente ardito e valoroso per la causo nazionale, già decorato della croce di guerra spagnola per la campagna del 1934, diviso nuovamente le sorti delle armi combattendo a fianco dei volontari italiani, finchè, colpite a morte dal fuoco nemico, concludeva sul campo di battaglia la sua giovane esistenza, tutta spesa per la sua Patria e per il suo Capo. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939 anno XVII.

DE LA CAMARA GAMIR. Joaquin di Josè e di Aurora, da Granada, tenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Con l'esempio del suo coraggio infondeva slancio alla sua compagnia e raggiungeva la posizione avversaria, travolgendo il nemico a colpi di bombe a mano e catturando 200 prigionieri e vari ufficiali. Proseguiva poi nel dispostivio avversario per alcuni chilometri, costringendo il nemico ad abbandonare le proprie posizioni. — Sierra nordovest di Ragudo, 19 luglio 1938-XVI.

DEL MONTE MIER Isaias di Felipe e di Maria, alferez, 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di sezione di accompagnamento da 65/17, durante un violento attacco a munita posizione, non esitava a postare i suoi pezzi allo scoperto, per meglio battere una zona trincerata che ostacolava la avanzata dei reparti. Ferito da pallottola di mitragliatrice, continuava serenamente a dirigere il tiro sino a che le forze gli venivano a mancare. Bello esempio di senso del dovere e spirito di sacrificio. — Ludiente, 19 luglio 1938-XVI.

LLORENTE LAFITTA Vicente di Vicente e di Carmen, da Zaragoza, alferez 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandato col plotone a penetrare a tergo delle posizioni nemiche, con ardimento ed alto spirito di sacrificio, trascinava con rapida azione i propri uomini, e con audace colpo di mano, occupava la posizione, mantenendola saldamente nonostante si trovasse preso tra il fuoco nemico e quello dei reparti attaccanti frontalmente la posizione. — Fanals de Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

MANZORRO ROMERO Josè, di Pedro, e di Incarnacion da Jerez de la Frontera (Cadiz), artigliere VIII gruppo misto da 100/17 (*Alla memoria*). — Artigliere spagnolo, partecipava con una batteria italiana a tutte le azioni di guerra, distinguendosi per slancio e coraggio. Sotto intenso bombardamento, continuava ad assolvere, calmo e sereno, le sue mansioni di servente al pezzo, finchè cadeva colpito a morte. — Masias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

MARTEL PAREJA Joaquin di Joaquin, da Velez Malaga, alferez battaglione mitraglieri Frecce Azzurre. — Comandante di plotone mortai durante intenso bombardamento nemico rimasto ferito, dopo sommaria medicazione, non abbandonava il proprio posto. Il giorno successivo, mentre sotto intenso fuoco di artiglieria e mortai si delineava un contrattacco nemico, dirigeva il tiro delle proprie armi con molta calma e sprezzo del pericolo, in piedi, per infondere coraggio ai propri dipendenti. — Monte Forcas, 30 dicembre 1938-XVII.

MARTIN VERA Ramon di Martin e di Eloisa, da S. Cruz de Tenerife (Canarias), legionario spagnolo 9ª batteria da 20 m/m. — Puntatore di cannone da 20 m/m contraereo, rimasto ferito alla nuca in seguito ad un bombardamento aereo, rifiutava di essere medicato e continuava a sparare sino a quando non furono scomparsi gli apparecchi nemici. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

MATA LEROSO Andros di Marcellino e di Loso Pilar, da Fuensaldana (Valladolid), soldato raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Rimasto ferito durante un bombardamento aereo, incurante del suo stato, si prodigava per soccorrere gli altri feriti. Medicato, ritornava al suo pezzo. Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

MESA RODRIGUEZ Alvaro di Josè e di Delfina, da Herminguo, freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ferito il proprio caposquadra, lo sostituiva prontamente guidando la squadra attraverso terreno fortemente battuto, all'attacco delle posizioni nemiche. Ferito a sua volta, rimaneva al posto di combattimento fino al termine dell'azione. — Altura a nordest di S. Vicente, 19 luglio 1938-XVI.

MIGUEL PRIETO Lagaredo, di Leoncio e di Victoriana, da Moreruela de Tabara (Zamora-) cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». Comandante di una squadra del plotone arditi di battaglione, durante due giornate consecutive di operazioni, portava la sua squadra bravamente, assolvendo delicati e pericolosi compiti di esplorazione. Venuto diverse volte a stretto contatto con i centri di resistenza nemica, li attaccava a colpi di bombe a mano ed alla baionetta, conquistando le posizioni avversarie, provocando perdite e catturando armi e prigionieri. — Fuente de Lobo, 19-20 luglio 1938-XVI.

MONGRUA HERNANDEZ Francisco di Francisco e di Maria, da Las Palman, cabo 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Capo gruppo fucilieri, dava costante esempio di slancio e coraggio. Durante un duro combattimento, di propria iniziativa, portava il gruppo in località che, pur essendo molto battuta, gli permetteva di svolgere una efficace azione di fuoco fiancheggiante. Dava così valido contributo all'azione della propria squadra. — Albajes, 28 dicembre 1938-XVII.

MORENO GONZALES Josè, di Antonio e di Gonzales Eulalia, da Guarana (Badajoz), cabo raggruppamento carristi. — Componente volontario di pattuglia avente lo scopo di eliminare l'insidia di elementi nemici asserragliati in località abitata, nonostante l'oscurità della notte, cooperava efficacemente al compimento dell'azione, che permetteva la sicurezza nella posizione conquistata e impediva ogni ritorno offensivo del nemico. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

MUNTADAS DE REUS conte Antonio, fu Carlo e di Concepciòn, da Barcellona, capitano di cavalleria quartier generale brigata « Frecce Nere ». — Addetto alla sezione informazioni del comando di brigata, volontariamente si poneva alla testa di una pattuglia e si addentrava nelle posizioni nemiche per raccogliere notizie sulla organizzazione difensiva. Circondato da forti nuclei avversari, con eccezionale sangue freddo e decisa energia, intimava loro di arrendersi. Pur sotto intenso fuoco di armi automatiche assolveva interamente il suo compito prima di rientrare nelle proprie linee dimostrando doti di slancio, di ardimento, sprezzo del pericolo di alto e consapevole senso del dovere. — Ermita di S. Anna (Zucaina), 18 luglio 1938-XVI.

ORTIS CRUZ Antonio di Francisco, da Cuevas Bacas, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Durante una cruenta azione dimostrava alte doti di audacia e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di numerosi prigionieri. Costante esempio di valore per tutta la durata delle successive azioni. — Catalogna, dicembre 1938 - gennaio 1939-XVII.

PRIETO GARCIA Carlos di Eusebio e di Eusebia, da Castrogonzalo, cabo direzione centrale munizioni e armi portatili. — Mentre trovavasi nella cabina di un autogru che portava a rimorchio la sua vettura, i due automezzi venivano fatti segno a raffiche di mitragliatrici che uccidevano l'autista dell'autogru, ferivano il conduttore e foravano il serbatoio della benzina. Mentre la macchina sbandava, assumeva prontamente la guida scavalcando il morto e scostando il ferito, è, sempre sotto il fuoco nemico, riusciva ad arrivare al prossimo paese dove affidava ad un'ambulanza le vittime e consegnava gli automezzi al parco riparazioni. — Nava del Rey, 4 febbraio 1939-XVII.

PURON PURON Josè, di Joaquino e di Maria La Concepzion, da Segovia, alferez III gruppo artiglieria da 75/27. — Comandante di pattuglia o. c., in 40 giorni di ininterrotto combattimento, divideva con gli elementi più avanzati l'onore della lotta, spingendosi in zone fortemente battute dal fuoco e contro munite posizioni avversarie, incurante di ogni rischio, solo preoccupato di raccogliere e trasmettere precise notizie sulla situazione e assicurare il pronto intervento dell'artiglieria. — Castellon de la Plana, 15 maggio - 27 giugno 1938-XVI.

RENALES FERNANDEZ Federico, tenente della guardia civile 1° bandera « Falange tradizionalista J.O.N.S. » — In un combattimento per la conquista di una munitissima posizione nemica, contro la quale si erano infranti reiterati attacchi del giorno precedente, dava ripetute prove di insigne valore e di grande perizia nella condotta del reparto. Dopo aver serrato sotto il reticolato nemico, a viva forza ne apriva un varco, attraverso al quale si lanciava con i suoi uomini all'assalto, conquistando a colpi di bombe a mano e con le baionette l'obiettivo duramente e tenacemente contrastato. Magnifico esempio di ardimento e di alte qualità militari — Quota 921 di Haedo, 14-15 agosto 1937-XV.

REGUEIRO NOVO Andres di Bernardo e di Maria, da Genè (Coruna), soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Soldato di non comune valore, si distingueva in numerosi combattimenti. Con un solo compagno si lanciava contro una mitragliatrice nemica, che catturava dopo averne uccisi e messi in fuga i serventi con lancio di bombe a mano. — Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

RODRIGUEZ Pedro, di Severino, da Palencia, legionario IV gruppo cannoni da 65/17. — — Radiotelegrafista di un gruppo someggiato, provvedeva, attraversando una zona battuta dalle artiglierie e dalle mitragliatrici nemiche, a stabilire il collegamento, dimostrando capacità e sprezzo del pericolo. Ferito al capo, sulla via del ritorno, rifiutava di essere ricoverato, per ritornare al suo posto di combattimento e, solo dietro ordine di un superiore, che constatava il grave indebolimento per il sangue perduto, si lasciava accompagnare in luogo di cura. — Alto de Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

RUIZ GARCIA Alejandro di Gregorio e di Crescenzia, da Estella (Navarra), soldato quartiere generale brigata « Frecce Nere ». — Partecipava volontariamente, con una pattuglia comandata da un ufficiale, ad una ardita ricognizione. Sotto intenso fuoco nemico, con ammirevole sangue freddo, sprezzo del pericolo e consapevolezza dell'importante compito, si prodigava per raccogliere il maggior numero di notizie. Rientrato nelle linee si offriva di ritornare sulle posizioni nemiche per far da guida ad un reparto di arditi incaricati di compiere un'operazione. — Ermita S. Anna (Zucaina), 18 luglio 1938-XVI.

SAIZ GONZALEZ Mario, di Nemesio, da Santander, legionario 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio ». (*Alla memoria*). — Conducente di batteria someggiata da 65/17, in terreno difficile e battuto, incontrava morte gloriosa sul campo nel generoso tentativo di trasportare a spalla il carico che non era possibile far proseguire a soma. — Benaler, 22 luglio 1938-XVI.

SAMPOL ANTICH don Josè di Miguel e di Margherita, da Juca (Baleares), maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — In azione di rottura si slanciava alla testa del suo battaglione contro munitissima posizione e la espugnava nonostante l'intenso fuoco dell'artiglieria e mitragliatrici avversarie. Ferito al capo da proiettile di fucile non lasciava il comando del reparto se non dopo avere esattamente orientato il capitano che lo sostituiva circa l'ulteriore sviluppo dell'azione. — Quota 429, 3 gennaio 1939-XVII.

SANCHEZ BLASCO Josè di Josè e di Maria, da Zaragoza, comandante 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale superiore a disposizione di un reggimento di fanteria, assumeva, di iniziativa, il comando di un nucleo di falangisti arditi, con l'intento di operare di sorpresa e conquistare un obiettivo contro il quale si erano infranti numerosi e ripetuti attacchi. Effettuava l'azione, da lui stesso progettata, con audace decisione, sprezzo del pericolo, rapidità, riuscendo a scacciare il nemico dalla posizione contesa. — Battaglia di Catalogna-Albages, 31 dicembre 1939-XVII.

SANCHEZ VARGAS Joaquin di Everardo e di Carmen, da Figueras (Gerona), capitano 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia, in duro combattimento, dimostrava calma, serenità e ardimento, raggiungeva l'obiettivo e lo manteneva a malgrado dei contrassalti nemici — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

SOPENA Josè, di Julio, da Santander, legionario 1° reggimento artiglieria V. L. — Conducente spagnolo in una batteria da 65/17, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Partecipava volontariamente alla ricerca della salma di un sottufficiale del gruppo, deceduto oltre le linee nazionali e, recuperata la salma, concorreva a trasportarla al sicuro, dimostrando profondo senso di cameratismo ed ardimento. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio-Zona Caudiel, 25 luglio 1938-XVI.

SUAREZ GARCIA Avelino di Andres e di Josefa, da Boimorto (La Coruna), cabo reggimento artiglieria « Frecce Nere » (*Alla memoria*). — Servente di artiglieria sereno ed imperturbabile sotto l'intenso fuoco nemico Durante bombardamento aereo, che cagionava perdite, cadeva mortalmente ferito sul suo pezzo. — Battaglia del Levante - Masia Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

TELLEZ SIMON don Angel fu Angel, da Aquillar de la Frontera (Cordoba), tenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia all'attacco di una forte posizione nemica trascinava i suoi uomini con l'esempio del suo valore sull'obiettivo assegnatogli, catturando prigionieri e numeroso materiale. Penetrava poi nel dispositivo avversario per alcuni chilometri facilitando ad un reparto laterale la conquista di altra posizione avversaria. — Sierra nord-ovest di Ragudo, 19 luglio 1938-XVI.

TRINQUETE QUIZO don Antonio di Florencio e di Purificacion, da Lisimundi - Ortigueira (La Coruna), alferez 2° reggimento « Frecce Nere » — Comandante di plotone arditi di battaglione, inviato a riconoscere una posizione, avendola trovata presidiata da nemico in forze, riusciva, con ardimentoso coraggio, a sorprenderlo, fugarlo e catturargli numerosi prigionieri. — Quota 800 Ludiente - El Tormo, 19 luglio 1938-XVI.

USTARROZ FALCES Josè di Salvador e di Encarnacion, da Fudela (Navarra), cabo 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Costante esempio di slancio e sprezzo del pericolo. Durante un combattimento, visto cadere il comandante di plotone, accorreva sul posto per dargli soccorso e perchè l'azione di comando non fosse interrotta. Ferito a sua volta, rivolgeva ai soldati parole di incitamento. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABADIA CABESTRE Julian di Silvestro e di Benjamina, da Burgo de Ebro, sergente compagnia artieri « Frecce Azzurre » — Sottufficiale del plotone artieri incaricato di seguire i reparti avanzati di fanteria onde procedere alla immediata riparazione delle interruzioni stradali, si dimostrò di valido aiuto al suo comandante di plotone, assolvendo il suo compito con intelligenza e coraggio, spesso sotto il fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

AGUADO LOPEZ Jesus di Ciriaco e di Amparo, da Ansejo (Logrono), soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di una pattuglia di ricognizione ed esplorazione, in terreno boscoso, di propria iniziativa si staccava dal reparto per individuare la posizione esatta di una mitragliatrice che ostacolava l'avanzata dei suoi uomini. Portatosi arditamente a brevissima distanza dall'arma stessa, la segnalava al proprio comandante di plotone, che poteva così farla neutralizzare. — Miramar, 22 gennaio 1939-XVII.

ALCANTARA Paulino fu Eduardo e fu Victoria Riestra, da Manilla (Isole Filippine), tenente medico nucleo chirurgico « A ». — Addetto ad un nucleo chirurgico di grande unità, dotato di generosissimo spirito di abnegazione e serenità, prestava la sua opera dimostrando spiccate virtù professionali e militari e prodigandosi oltre ogni limite. Durante un'azione di più giorni, in cui il nucleo fu esposto alla costante minaccia del fuoco nemico, coadiuvava l'opera degli altri sanitari, apportando i benefici dell'arte chirurgica. Gareggiava in numerose occasioni, con nobile e generoso slancio, nell'offrire ai feriti dissanguati il proprio sangue. — Alcanò-Rocafort de Queralt, 25 dicembre 1938-24 gennaio 1939-XVII.

ALVAREZ CONZALEZ Celestino di Josè e di Emilia, da Victoria, tenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto, con sagacia ed ardire, attaccava due carri nemici superiori per mole e potenza, riuscendo a metterne in fuga uno e a danneggiare l'altro. — Casteldans, gennaio 1939-XVII.

ALVAREZ ROMERO Ramon di Saturnino e di Margarita, da Las Palmas, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Capo squadra fucilieri, durante tutto il ciclo operativo, conduceva i propri uomini nell'azione con calma e sprezzo del pericolo, giungendo sempre primo sulle posizioni avversarie. — Albajes, 28 dicembre 1938-San Celoni, 2 febbraio 1939-XVII.

AMAYA CALERO Lorenzo di Victoriano e di Victoriana da Azuaga (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Tiratore di mortaio d'assalto, durante un attacco nemico, sotto tiro violento di mitragliatrici avversarie, assolveva il suo compito con sereno coraggio, piazzando la sua arma in luogo scoperto, onde poter più efficacemente battere il nemico. — Esempio di entusiasmo perizia e sprezzo del pericolo. — Masia del Moro, 13 luglio 1938-XVI.

ARIZIA CIVICO Antonio, di Josè, da Sevilla, alferez 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Falangista di ardente fede, guidava il suo plotone all'attacco con perizia e valore contribuendo al felice esito del combattimento. — Battaglia della Catalogna-Pendici di Albages-30 dicembre 1938-XVII.

BARBERO GOMEZ Luis, di Tomas, da Cervera de la Canada Baragosa, cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — All'attacco di una forte posizione nemica guidava con ardimento e perizia la propria squadra riuscendo a sopraffare a colpi di bombe a mano nuclei avversari. — Battaglia della Catalogna, quota 429, 30 dicembre 1938-XVII.

BARBORIA Severo Miguel di Josè, da Serradilla (Caceres), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Combattente ardito, animato da ardente fede, disimpegnava rischiosi compiti di pattuglia con intelligenza, perizia, e valore. — Battaglia della Catalogna - Soleras, 26 dicembre 1938-XVII.

BERNALTE TELLO Josè, di Antonio e di Sebastiana, cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Si offriva volontariamente a collegare un reparto attaccante col comando di battaglione. Sotto fuoco nemico attraversava ripetute volte zona battuta rendendo possibile il tempestivo recapito degli ordini. — Aspe-Debesa, 28 dicembre 1938-XVII.

BLANCO Aurelio di Bernardo, da Candones, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini al comando di battaglione si comportò da vero valoroso soldato, specie nei momenti più difficili, per tutta la durata della battaglia. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 30 gennaio 1939-XVII.

BLANCO Matteo fu Fernando e di Angela Salas, da Conquista de la Sierra (Caceres) ,autista civile spagnolo, autodrappello C.T.V. — Autista civile in servizio presso il comando C.T.V., in ripetute occasioni dava lodevoli prove di calma e coraggio. Trovatosi in sosta con la propria autovettura,in un nodo stradale intensamente battuto, mentre il proprio ufficiale continuava a piedi la ricognizione, rimaneva fermo sul posto nonostante il violento bombardamento. Contribuiva così ad infondere calma nei presenti. — Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

BIANCHINI RUIZ Rafael di Remo e di Carmen, da Barcellona, soldato compagnia artieri divisione « Frecce Azzurre ». — Porta ordini addetto al comando di compagnia, accompagnava il suo comandante nelle più pericolose ricognizioni anche sotto il fuoco nemico, dimostrando alto senso del dovere ed ammirevole coraggio. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

CANDEAS RAMOS Manuel di Manuel e di Matilde, da Talliga, (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Porta ordini, durante l'avanzata del battaglione, attraversando terreno scoperto e battuto da fuoco nemico', riusciva a raggiungere un reparto rimasto isolato, stabilendo prima il collegamento e guidandolo poi al posto di attestamento del battaglione. — Zona di Aspa, Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

CARIDAD DIAZ Antonio di Antonio e di Matilde da La Coruna, caporale 1° gruppo da 100/17. — Capo pattuglia o.c. riattivava prontamente e sotto il fuoco nemico i collegamenti interrotti dal bombardamento avversario. Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-8 gennaio 1938-XVI.

CARNICERO MENEZ Timoteo di Juan e di Juhana da Villala (Palencia), capitano 1° reggimento «Frecce Nere ». — Già segnalatosi in precedenti azioni, quale comandante di compagnia, assaltava alla testa dei suoi plotoni, salda posizione nemica. Giungeva primo nella trincea avversaria, seguito dall'intera compagnia trascinatavi dal magnifico impetuoso esempio. — Zona sud-ovest di S. Vicente, 19 luglio 1938-XVI.

CARVAJAL BLANCO Julio di Valeriano e di Anastasia, da Saguna del Campo (Leon), cabo espedale da campo B. — In un attacco notturno di sorpresa, operato da elementi nemici contro l'ospedale da campo cui era effettivo, accorreva tra i primi, concorrendo validamente a mettere in fuga gli aggressori. — Sarroca, 2 gennaio 1939-XVII.

CARVAJAL SANTOS SUAREZ don Angel di Luis e di Carmen, da Madrid, comandante 2° gruppo squadroni. — Impegnato in combattimento si prodigava con audacia, dando ripetuta prova di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Catalogna, gennaio-febbraio 1939-XVII.

CASADO SANCHO Santos di Leonardo, da Tarola (Soria), cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Capo di una pattuglia, cui era affidato importante compito, assolveva la sua missione con sprezzo del pericolo e mirabile calma. — Battaglia della Catalogna, quota 712, 12 gennaio 1939-XVII.

CASTANEIRAS CALVO Andres, di Antonio e di Maria, da Cerceda (Coruna), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Servente al pezzo, durante venti giorni di azione, quantunque febbricitante e nonostante condizioni di vita disagiatissima a causa del freddo intenso, rimaneva al suo posto di combattimento e rifiutava di essere ricoverato all'ospedale o, sia pur temporaneamente, assegnato al reparto munizioni e viveri. — Fronte di Teruel, 29 dicembre 1937-17 gennaio 1938-XVI.

CASTRO Arcange di Tomas e di Calomardo Antonia, da Villa Hermosa (Giudareal), legionario 2° reggimento « Camicie Nere » — Conducente di una batteria d'accompagnamento, si offriva spontaneamente di effettuare il collegamento con il comando di batteria attraverso una zona scoperta e intensamente battuta da violento fuoco di artiglieria e carri armati nemici, dimostrando coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Quota 572 di Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

COMUNION FERNANDEZ Desiderio di Zeferino, da Puebla de la Barca, soldato compagnia comando 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Durante una cruenta azione dimostrava belle virtù militari e catturava una mitragliatrice che ostacolava l'azione del proprio reparto. — Vinaixa, 9 gennaio 1939-XVII.

CENTENO CENTENO don Pedro di Manuel e di Josefa, da Cervantes (Zamora), alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un attacco notturno nemico, si portava in linea, postava la sua arma e muoveva in unione ai fucilieri, riuscendo a respingere il nemico attaccante. — Aspa Alcanò, 25-26 dicembre 1938-XVII.

CREMADES ADARO Carlos di Carlos e di Rosaria, da Madrid, tenente compagnia artieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone artieri incaricato di seguire i reparti avanzati di fanteria per procedere alle immediate riparazioni delle interruzioni stradali, assolveva il suo compito con coraggio, spesso in presenza del fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

CRUZ PENATE Juan, di Juan e di Pino, da Teldo (Las Palmas), cabo 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di squadra fucilieri, durante l'intero periodo delle operazioni in Catalogna, fu costante esempio di slancio e di ardimento. — Battaglia della Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

DEL BARRIO GOMEZ Esteban di Angel e di Dolores, da Briviesca (Burgos), alferez compagnia artieri divisione « Frecce Azzurre ». — Al comando della squadra addetta allo scaricamento di mine inesplose, al seguito, dei reparti di fanteria che avanzavano in zona battute dal fuoco nemico, assolveva il suo compito in modo lodevole, dimostrando sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

DE LUIS CASTANO Anastasio di Idelfonso e di Florentina, da Norla (Leon), soldato 1° reggimento « Frecce Nere ». — Si offriva volontario per risalire un'altura scoperta e battuta, da dove poteva segnalare la posizione raggiunta dalla propria compagnia. Assolveva il compito malgrado l'avvicinarsi di reparti nemici lanciati al contrassalto. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

DEL VALLE Josè di Felipe e di Josefa, da Cordoba, cabo interino raggruppamento carristi. — Volontario in una pattuglia avanzata, si distingueva per ammirabile calma e presenza di spirito. Portatosi con fucile mitragliatore in punto scoperto dal quale dominava l'avversario, sventava tentativi di accerchiamento, rimanendo sulla posizione battuta da raffiche nemiche, finchè non vide i suoi compagni liberati dall'insidia. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII

DE PRADA MARTIN Eugenio di Francesco, da Madrid, soldato, 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Soldato addetto ad un plotone collegamenti, più volte attraversava zone fortemente battute dalle mitragliatrici nemiche per recapitare ordini urgenti ed importanti ai reparti impegnati, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, Quota 812. km. 12 della strada di Las Pilas, 15 gennaio 1939-XVII.

DIAZ ENRIQUE Cunado fu Emanuele e di Maria Edad, da Santemando (Cadiz), tenente raggruppamento carristi. Comandante compagnia carri d'assalto, con sagacia ed ardire, attaccava carri nemici di maggiore mole e potenza e, dopo vivo combattimento, li metteva in fuga. — Casteldans, gennaio 1939-XVII.

DIAZ GUTIERRE Heliodoro di Ignacio e di Saturnina da Rueda (Valladolid), sergente reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Comandante di sezione anticarro, sotto violento fuoco del nemico, ne individuava i centri, che successivamente neutralizzava, concorrendo all'esito vittorioso dell'azione. Strada Igualada, 21 gennaio 1939-XVII.

DIAZ MOLINA Josè di Josè e di Asuncion, da Las Palmas, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Durante tutto il ciclo operativo si è comportato con coraggio ed audacia. — Battaglia di Catalogna, 28 dicembre 1938, 2 febbraio 1939-XVII.

DIEZ HERNANDEZ Manuel di Castro, da Matapozuaelos (Valladolid) soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Valoroso combattente, in tutte le azioni ha portato la sua ardente fede di falangista. Nell'attacco ad importante posizione, si distingueva per calma e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, Quota 566, 5 gennaio 1939-XVII.

DOMINGUEZ BAUTISTA Josè di Cesare, da S. Cruz de Teneriffe, sergente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Capo pezzo da 65/17, sotto intenso fuoco nemico, dirigeva con calma e serenità il tiro, riuscendo con pochi colpi a distruggere elementi nemici. — Battaglia della Catalogna, Quota 429, 29 dicembre 1938-XVII.

ESTEBAN PEREZ Martin, da Los Llanos, soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Servente al pezzo da 65/17, in tutti i combattimenti si è dimostrato sereno ardito, sprezzante del pericolo, riuscendo di esempio, ai propri compagni. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

EJIO LORENZO Beniamin di Ramon e di Esperanzai, da Cordito (Foz-Lugo), soldato ospedale da campo « B ». — In un attacco notturno di sorpresa, operato da elementi nemici contro un ospedale da campo; accorreva tra i primi, concorrendo validamente a mettere in fuga gli avversari. — Sarroca, 2 gennaio 1939-XVII.

FERNANDEZ Manuel di Eliseo, da Pegos De Bor (Pontevedra), cabo 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Capo arma mitragliere, in vari giorni di accaniti combattimenti dava costanti prove di serenità e valore. — Quota 409, Sud Ovest di Albages, 23-28 dicembre 1938-XVII.

FIGAS TARRENT Enrique di Martiriano, da Bargona (Gerona), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Combattente ardito, animato da ardente fede, disimpegnava rischiosi compiti di pattuglia con intelligenza, perizia e valore. — Battaglia della Catalogna, Quota 567-18 gennaio 1939-XVII.

FONDEVILLA LAHOZ Ignacio di Vicotriano e di Clementina, da Zaragoza, tenente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Sottocomandante di batteria, riusciva, con il suo contegno fermo ed ardito, durante la presa di posizione effettuata in pieno giorno sotto tiro di carri armati e di artiglieria leggera nemica, a porre la batteria in condizione di piena efficienza per l'azione imminente. Sottoposta successivamente la batteria a mitragliamento di aerei nemici, dava nuova prova di esemplare serenità, assicurando il perfetto servizio. — Fronet di Castellon-Useras, 10 giugno 1938-XVI.

FREITAS Prudencio Justo, di Junn e di Cristina, da Cias (Orense), soldato battaglione « Sierra Avila». — Porta ordini di un comando di battaglione, visto cadere un compagno che portava un ordine attraverso una zona battuta, si offriva subito a sostituirlo e, sprezzante del pericolo, portava a compimento la missione. - Casas Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

GALDAN PEREZ Andres di Maximino e di Joaquina, da Arroyo S. Servan (Badajoz), cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un attacco particolarmente difficile si poneva alla testa della propria squadra, trascinandola col suo esempio alla conquista della posizione. — Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

GALLEGO Y CALLEGO Riccardo di Riccardo e di Mercedes, da Bejar (Salamanca), tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Inviato in appoggio ad un plotone arditi lanciato all'assalto di una posizione, sosteneva l'urto di forze nemiche preponderanti, rimanendo sulla posizione occupata. Ricevuto ordine di tornare nelle posizioni di partenza, si ritirava per ultimo, dopo avere assolto con fermezza, calma e serenità il suo compito. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938 Anno XVII.

GARCIA MORENO Felix di Gregorio e di Maria, da Jeraiz (Caceres), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Riusciva ad aggirare con altri pochi compagni un gruppo di case apprestate a difesa e ne catturava i difensori. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

GARCIA PLATA Arsenio di Rafael da Los Llanos, (Teneriffe), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Soldato di provato coraggio, si slanciava fra i primi all'attacco d'importante posizione, riuscendo, a colpi di bombe a mano, ad avere ragione delle resistenze nemiche. — Battaglia della Catalogna, quota 566, 5 gennaio 1939-XVII.

GARCIA PAZOS Joaquin di Manuel e di Carmen, da Tomeza (Pontevedra), soldato raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Per più ore in zona battuta da fucileria e artiglieria avversaria, con grande sprezzo del pericolo, continuava le sue mansioni di specializzato, assicurando il collegamento ed il funzionamento dell'osservatorio di batteria. — Espluga de Francoli, 11 gennaio 1939-XVII.

GARRIGA Juan fu Joaquin e di Mercedes Eimerica, da Bigas (Barcellona), legionario 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Pattugliatore d'artitglieria, con grave rischio della propria incolumità, sè fatto prigioniero, essendo egli catalano, esplicava con sereno coraggio ripetuti incarichi di collegamento in prima linea sotto il fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

GIL LAINO Emilio di Manuel e di Maria, da Teo (Coruna), soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini al comando di reggimento, durante tutto il ciclo operativo per la riconquista della Catalogna ha assolto sempre i compiti affidatigli con coraggio impavido, sereno sprezzo del pericolo, attraverso zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

GOMEZ TARREA Francisco, di Juan, da Banos de la Encina Iaen, cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di una pattuglia di sicurezza esplicava il suo mandato con capacità e sprezzo del pericolo, dando esempio di coraggio ai suoi dipendenti. — Battaglia della Catalogna, Quota 566, 5 gennaio 1939-XVII.

GONZALES Benito Angel di Teritio, da Justa (Burgos), tenente 1° reggimento « Frecce Verdi, — Falangista animato da ardentissima fede per la causa nazionale, portava i suoi soldati all'attacco con perizia ed ardimento. — Battaglia della Catalogna, Quota 812, 18 gennaio 1939 Anno XVII.

GONZALES DAVILA Carlos di Manuel e di Maria, da Vidi (Pontevedra), soldato batta[illegible] « Sierra Avila. — Porta ordini di un comando di battaglione, dava prova costante di coragg[illegible] e di senso del dovere prodigandosi in difficili missioni di collegamento. — Casas Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

GONZALEZ BASQUE Felix, di Manuele e di Emilia, da Pombeiro (Lugo), cabo 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo arma di una squadra mortai d'assalto avanzatissima, con mirabile calma e sprezzo del pericolo, sotto un micidiale fuoco nemico, provvedeva efficacemente al funzionamento dell'arma, fiaccando la resistenza dell'avversario. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

GONZALES IRUJO Ioaquin di Daniele e di Maravillà, da Pamplona, tenente compagnia artieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone artieri, incaricato di seguire i reparti avanzati di fanteria, onde procedere alla immediata riparazione delle interruzioni stradali, assolveva il suo compito con intelligenza e coraggio spesso in presenza del nemico e sotto il suo fuoco. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

GONZALES PADRON Josè di Manuel e di Santiaga, da Valverde (Teneriffe), caporale battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Durante un combattimento per la conquista di importante posizione, dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo. Per quanto la sua arma fosse fatti, segno a fuoco di artiglieria avversaria, continuava ad appoggiare l'avanzata dei reparti fuciliera contribuendo così al felice esito dell'azione. — Quota 429 di Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

GONZALES HUIDORO Pedro di Arturo da Burgos, tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di compagnia armi pesanti, durante un violento contrattacco nemico, impiegava i suoi mezzi con ardimento e perizia, riuscendo a far ripiegare il nemico sulle posizioni di partenza. — Battaglia della Catalogna, 30 dicembre 1938-XVII.

GONZALEZ POMBERO Alberto, di Luis e di Emilia, da Badajoz, sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di squadra fucilieri, in tutti i combattenti della battaglia di Catalogna fu esempio di coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

GRACILIANO RODRIGUEZ Castillo di Blas e di Concepcion, da S. Sebastiano de la Gomera (Teneriffe), caporale battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — In occasione di un attacco notturno, sferrato da elementi di assalto nemici, dimostrò grande calma e coraggio nel piazzare prontamente la propria arma: contribuendo, con l'efficacia del fuoco, a respingere l'avversario. — Bivio Albi-Cervoles-Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

GUERGA MAYOR Teodoro di Teodoro e di Emilia, da Castrogonzalez (Zamora), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Assaliva con lancio di bombe a mano, insieme ad altri pochi compagni, una trincea nemica, la occupava e catturava prigionieri ed armi. Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

HERNANDES HERNANDES Ciriaco di Ramon e di Caterina, da Munatellio (Avila), capo III gruppo misto da 75/27. — Ardito specialista per la trasmissione, assicurava il collegamento telefonico della batteria percorrendo e riattivando la linea più volte spezzata da tiro d'artiglieria nemica. — Zona di Carme, 28 gennaio 1939-XVII.

HERNANDEZ LOPEZ Esteban di Pedro e di Rufina, da Jaraiz (Caceres), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ardito di battaglione, partecipava a molti, combattimenti, sempre tra i primi e sempre valorosamente. Durante l'attacco ad una posizione nemica, riusciva ad aggirare, con pochi compagni, un gruppo di case apprestate a difesa ed a catturare prigionieri. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

IGLESIAS ALVAREZ Enrije di Francisco e di Gejaima, da Gomesende, soldato II gruppo obici da 149/12. — Componente di pattuglia o. c. prontamente e volontariamente accorreva per riparare la linea telefonica in zona intensamente battuta, riuscendo a ristabilire il collegamento. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

JUNCOSA Jaime di Evaristo e di Balet Mercedes, da Barcellona, caporale raggruppamento artiglieria C. T. V. « S. Barbara ». — Radiotelegrafista di una pattuglia di collegamento con la fanteria, teneva imperterrito il proprio posto sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, assicurando il collegamento con il proprio comando di gruppo anche nei momenti più critici del combattimento. — Alfes, 6 gennaio 1939-XVII.

IZQUIERDO RUIZ Felix fu Gervasio e di Teodora, da Tordehumos (Villadolid), alferez sezione sussistenza divisione « Frecce Verdi ». — Ufficiale addetto ad una sezione di sussistenza divisionale, dava costante esempio di attività, alto senso del dovere e coraggio nel dirigere difficili trasporti viveri su strade interrotte e battute da tiro terrestre ed aereo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

LAMAS Manuel di Josè e di Josefa Faberciro, da S. Feliz da Quion (La Coruna), legionario, reggimento artiglieria m. c. del C. T. V. — Soldato addetto ad una pattuglia di collegamento con la fanteria, durante un tiro d'artiglieria nemica, rimaneva ferito ad una gamba da scheggia di granata. Con alto senso del dovere e spirito di sacrificio, rifiutava di abbandonare il suo posto di combattimento. — Muela di Teruel, 11 gennaio 1938-XVI.

LEON FERNANDEZ don Manuel fu Josè e di Rosaria, tenente raggruppamento artiglieria p. c. del C. T. V. — Durante una lunga ed aspra azione offensiva si distingueva per alto sentimento del dovere, perizia e sprezzo di ogni rischio. Sottocomandante di una batteria, individuata dal nemico e fatta segno dal fuoco dell'artiglieria, conscio dell'urgenza del momento, si prodigava instancabilmente affinchè il tiro continuasse con immutata cadenza ed efficacia — San Blas di Teruel, 18 gennaio 1938-XVI.

LOPEZ ANTAVILLA Josè di Teodoro e di Julia, da Santander, soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In un momento difficile del combattimento con slancio e sprezzo del pericolo assaltava una pattuglia nemica con bombe a mano mettendola in fuga, causandogli diverse perdite e catturando armi e materiale. — Arenys de Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

LOPEZ Ramon, di Josè e di Herminia, da Salinas, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini al comando di battaglione, si comportò da vero valoroso, specie nei momenti più difficili, per tutta la durata della battaglia. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-21 gennaio 1939-XVII.

MANGA GUTIEREZ Nicolas, di Nicolas e di Farnanda, da Salamanca, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Per tutta la durata delle operazioni in Catalogna fu costante esempio di senso del dovere e di coraggio. — Catalogna, dicembre 1938-28 febbraio 1939-XVII.

MANGAS MANGAS Caludiano di Angel e di Manuela, da Hernan Perez (Caceres), cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Assaliva insieme ad altri pochi compagni, con lancio di bombe a mano, una trincea nemica e la occupava, catturando prigionieri ed armi. — Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

MANUEL RIOS Romero di Juan e fu Teresa, da Granada, alferez, battaglione mitraglieri «Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri in rinforzo ad un battaglione di primo scaglione, guidava valorosamente il proprio reparto fino alla conquista di importanti posizioni, sulle quali veniva poi gravemente ferito durante un contrattacco avversario. — Masia de Aguas Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

MARTIN GARCIA Felicisimo di Juan, da Maiada del Zietas (Caceres), cabo 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di squadra fucilieri si lanciava arditamente all'assalto di una forte posizione, dando esempio ai suoi uomini di valore e sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna, Quota 429, 30 dicembre 1938-XVI.

MARTIN MARCOS Josè di Francisco e di Piedad, da Villavellid (Valladolid), alferez compagnia artieri divisione « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone artieri incaricato di seguire i reparti avanzati di fanteria, onde procedere alla immediata riparazione delle interruzioni stradali, azsolveva il compito con coraggio, spesso in presenza del nemico, sotto il suo fuoco. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

MARTINEZ IGLESIAS Andres, fu Juan e di Nicolosa, da Jabuada (La Coruna), cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». In momento difficile del combattimento si offriva volontario per portarsi su un'altura battuta dal fuoco nemico, rendendo in tal modo possibile il raggiungimento degli obbiettivi da parte della propria compagnia. — Fronte di Catalogna, 26 dicembre 1938 Anno XVII.

NARTINEZ SUAREZ Manuel di Antonio e di Josefa, da Cormen (Coruna), soldato raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Servente ad un pezzo in undici mesi di campagna, dava costante prova di coraggio, di spirito di sacrificio e di attaccamento al dovere. Durante la battaglia di Teruel mentre la sua batteria era investita da violento bombardamento di aerei nemici, con cosciente fermezza incitava i compagni all'azione. — Fronte di Teruel, 27 dicembre 1937-8 gennaio 1938-XVI.

NISTAL FERNANDEZ Andres di Tomas e di Rufina da Cubillos de Sil (Leon), soldato 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta ordini, avendo appreso che il suo comandante di compagnia erasi recato in altro settore di combattimento, di iniziativa lo raggiungeva attraverso zona intensamente battuta da mitragliatrici nemiche. Già segnalatosi in altri precedenti combattimenti. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

MASOLIVER MARTINEZ don Luis di Narciso e di Maria Luisa, da Zaragoza, alfere» reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — In servizio ad un osservatorio, sconvolto questo dal tiro nemico e ucciso il centralinista, imperturbabile riattivava la linea telefonica e ne assicurava il funzionamento. — Tosal Gros, 30 dicembre 1938-XVII.

MENDEZ FERNANDEZ Endelvino di Ramon e di Amadora; da Ortiguera (Oviedo), artigliere raggruppamento artiglieria M. C. — Telefonista di pattuglia o. c. esposto a tiri di fucileria e mitragliatrici, ha sempre compiuto il proprio dovere in modo encomiabile, assicurando sempre il collegamento col comando superiore e il tempestivo intervento di fuoco. — Fronte di Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938-XVI.

MENDEZ MASERO Francisco di Juan Josè e di Lauriana, da Jerez, de los Caballeros (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Porta munizioni mitragliere, visto il nemico giungere di slancio presso l'arma, per primo si lanciava verso di esso, incitando con la voce i compagni e riuscendo a fermarlo ed a respingerlo. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

MOLINA BELTRAN Josè, di Josè e di Aurora, da Badajoz, alferez 1° reggimento « Frecce Azzie Azzurre ». — Comandato con le sue mitragliatrici in appoggio ad una compagnia fucilieri fortemente impegnata in fondo valle, caduti tutti gli altri ufficiali, con perfetta calma e grande bravura, assumeva il comando della linea di resistenza, impartendo pronti ed efficaci ordini per la messa in valore di tale linea. Esempio di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Rio Palancia, 21 luglio 1938-XVI.

MORENO FERNANDEZ Valentin di Julio e fu Agata da Jerez de los Caballeros (Babajoz), cabo ospedale da campo « B ». — In un attacco notturno di sorpresa, operato da elementi nemici contro l'ospedale da campo cui era effettivo, accorreva tra i primi, concorrendo validamente a mettere in fuga gli aggressori. — Sarroca, 2 gennaio 1939-XVII.

MORENO GONZALES Josè di Antonio e di Eulalia, da Guaraffa (Badaioz), capo raggruppamento carristi. — Componente volontario di pattuglia avente lo scopo di eliminare l'insidia di elementi nemici asserragliati in località abitata, nonostante l'oscurità della notte, concorreva efficacemente al compimento dell'azione, che permetteva la sicurezza nella posizione conquistata e impediva ogni ritorno offensivo del nemico. — Sarrion, 13-14 luglio 1938-XVI.

MOSQUERA Juan di Serafin e di Perez, da Vigo (Pontevedra), cabo 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Addetto ai collegamenti di un comando di reggimento, dava costanti prove di alto senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo, prodigandosi in numerose rischiose missioni di collegamento. — Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

MOZO GOMEZ Francisco di Francisco e di Josefa, da Granada de Rio Tinto, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Vice comandante di plotone mitraglieri, caduto ferito il proprio ufficiale, prontamente lo sostituiva nel comando e, percorrendo più volte zone battute da intenso fuoco nemico, si adoperava per coordinare l'azione delle armi ed assicurare all'attacco dei reparti fucilieri tempestivo ed efficace appoggio di fuoco. — Bivio Cortes s. Vicente, 18 luglio 1938-XVI.

MUNOZ PACHECO Abelardo di Damasco, da Valladolid, tenente 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Comandante di un plotone collegamenti di battaglione, disimpegnava la sua delicata ed importante missione con audacia, serenità e sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna-Pendici di Albages, 29 dicembre 1938, Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

MURGA SANTOS Nicolas di Nicolas Murga Morales e di Trinidad Rodriguez, da Burgos, maggiore raggruppamento Manildo — Comandante di battaglione, in un combattimento per la conquista di importante località, dava prova di fermezza d'animo e valore personale assicurando la vittoria delle sue armi dopo dura lotta contro gli ostacoli della natura e dell'uomo. — Puig de Corp, 15 gennaio 1939-XVII.

NATIAS ALONSO Otero, di Otero e di Angel Augustina, cabo III gruppo misto da 75/27 — Stendifilo, dava, in parecchi giorni di combattimento, prove di attività, senso del dovere e sprezzo del pericolo, per assicurare il funzionamento delle linee telefoniche più avanzate. — Vertice Gaeta-Quatro Caminos 19-31 agosto 1938-XVI.

NONELLA FERVANDEZ Raimundo, di Miguel, da Serradilla (Caceras) soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Combattente ardito, animato da ardente fede, disimpegnava rischiosi compiti di pattuglia con intelligenza, perizia e valore. — Battaglia della Catalogna, quota 739 - Val de Peras, 17 gennaio 1939-XVII.

NOVILLA Felipe di Eufrasio e di Amparo Fernandez, da Cerecino del Campo, soldato raggruppamento artiglieria Santa Barbara. — Guardafili per mantenere in efficienza la linea telefonica a lui affidata, percorreva ripetutamente terreno intensamente battuto da fuoco e da transito di carri armati, dando prova di coraggio e alto senso del dovere. — Santa Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

OGUEDA SAEZ Josè di Julian e di Erminia da Corres (Alava), cabo III gruppo misto da 75/27 — Specialista per le trasmissioni, assicurava il collegamento della batteria percorrendo e riattando la linea telefonica, più volte spezzata da tiro di artiglieria nemica. — Zona di Carme, 28 gennaio 1939-XVII.

ORIVE ABASOLO Juan di Angel e di Teresa, da Respaldizos (Alava), soldato 1° reggimento «Frecce Nere». — In due contrassalti nemici si scagliava per primo, con lancio di bombe a mano contro gli assalitori volgendoli in fuga. Tosal Gros, 26 dicembre 1938-XVII.

OTERO FERNANDEZ Josè di Pedro e di Paula, da La Ribera de Folgoso (Leon) alefrez, battaglione mitraglieri «Frecce Nere». — Comandante di plotone mitraglieri, assegnato in rinforzo ad un battaglione di primo scaglione, cooperava validamente alla occupazione di importanti posizioni avversarie, che poi manteneva sul suo tratto di fronte, per tutto il giorno successivo, nonostante i ripetuti contrattacchi in forze del nemico. Masia de Aguas Blancas, 20-21 luglio 1938-XVI.

PABOLAZA SANCHET Pablo di Alejandro, da Palma Blanca (Argentina) alferez 1° reggimento «Frecce Nere». — Ufficiale ai collegamenti, assumeva volontariamente il comando di un plotone fucilieri e partecipava al contrassalto. — Aspe, 26 dicembre 1938-XVII.

PANTALEON CALVO Adrian di Pedro, da Sotillo Rivera, soldato 2° reggimento fanteria «Frecce Verdi». — Soldato di non comune valore, in numerosi combattimenti dimostrava sprezzo del pericolo e sereno ardimento, prodigando la propria opera con cosciente disciplina — Albages-Monasterio, 24 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

PAVIA MARTIN DE PERALTA Manuel, di Tomas, da Orotava (Canarios) capitano 1° reggimento «Frecce Nere». — Comandante di una compagnia di elementi italiani e spagnoli, si lanciava arditamente con il proprio reparto contro alcuni nidi di mitragliatrici avversari, che ostacolavano ad altri reparti l'attacco di una posizione, costringendoli, con lancio di bombe a mano, alla fuga. — M. Jata, 14 maggio 1937-XV.

PAZ AGUIARA Ramon di Amador e di Francisca, da Fazur (Lugo), soldato ospedale da campo B. — In attacco notturno di sorpresa, operato da elementi nemici infiltratasi contro l'ospedale da campo cui era effettivo, accorreva tra i primi concorrendo validamente a mettere in fuga gli aggressori. — Sarroca, 2 gennaio 1939-XVII.

PECCI RODRIGUEZ Josè Luis di Juan e di Dolores, da S. Fernando (Cadiz), alferez, battaglione mitraglieri «Frecce Azzurre». — Ufficiale con funzioni di aiutante maggiore del battaglione, sotto intenso tiro di artiglieria ed armi automatiche nemiche, fu infaticabile nel portare ordini e mantere il collegamento con i reparti. Svolse poi opera altamente umana nel soccorrere i numerosi colpiti da improvviso concentramento di fuoco nemico. — Masia de Aguas Blancas, 20-21 luglio 1938-XVI.

PINEDA BRITO Ramon di Josè e di Nicolasa, da Iboalfaro (Tenerife) soldato genio compagnia trasmettitori F. N. — Guardafili del genio, sotto fuoco di artiglieria nemica, che spezzava tutte le linee della centrale telefonica divisionale, in situazione tattica particolarmente delicata, si prodigava per il ripristino dei collegamenti telefonici interrotti, non curandosi della propria incolumità. — Aspa, 31 dicembre 1938-XVII.

PORTO LOPEZ Placido di Josè, da Estrada (Pontevedra), cabo 2° reggimento «Frecce Verdi». Durante l'intero periodo delle operazioni in Catalogna fu costante esempiè di slancio e ardimento. — Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

PINELA SANZ Vicente di Vicente, da Cantimpalo (Segovia), legionario 1° battaglione carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, immobilizzato un carro sulle trincee avversarie, con ardita manovra, si lanciava a protezione del carro avariato, permettendone l'immediato ricupero. — Quota di Caudiel, 23 luglio 1938-XVI.

PIQUERAS MENDEZ Juan di Enrique, da Madrid, tenente compagnia artieri «Frecce Azzurre». — Al Comando di reparto addetto allo scarico fornelli da mina inesplosi, anche in zone battute da fuoco avversario, ha assolto sempre ogni incarico, pur conscio del pericolo. — Spagna, 6 aprile 1938-XVII.

PRIETO VEGA Lorenzo di Julian e di Juliana, da Salamanca, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Per tutto il periodo delle operazioni in Catalogna dava costanti prove di audacia e di alto senso del dovere. — Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

QUINTANA MARTIN Josè di Josè e di Carmen, da Las Palmas, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini di battaglione di raro coraggio, si offriva, sempre primo, per compiere gli incarichi più pericolosi, portandoli a termine. — Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

RAMIREZ BARRACAN Antonio di Antonio e di Rosa, da Higuera de Llerena (Badajoz) cabo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante l'attacco ad importante posizione avversaria si distingueva per calma e coraggio incitando i camerati sotto incessante e violento tiro di mitragliatrice e di artiglieria. — Quota 275 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

RODRIGUEZ Benedicto di Jesus e di Mariana, da Ciguelo (Salamanca), soldato II gruppo obici da 149/12. — Radiotelegrafista in un osservatorio avanzato, in condizioni precarie di salute per improvvisa infermità, non abbandonava l'osservatorio conscio dell'importanza del proprio compito e della impossibilità di avere la sostituzione, assolvendo fino all'ultimo il proprio compito. — Testa di ponte di Seros, 21-23 dicembre 1938-XVII.

RODRIGUEZ GABRERA Angel, di Juan e di Felipe, da Cuscos (Caceres), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ardito di un battaglione, partecipava a molti combattimenti, sempre tra i primi e sempre valorosamente. Durante l'attacco ad una posizione nemica, assaliva, con pochi compagni, con lancio di bombe a mano, una trincea nemica e l'occupava, catturando prigionieri ed armi. — Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

RODRIGUEZ DOMINGUEZ Antonio di Fernando, da Puebla De Abando, soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Valoroso combattente in tutte le azioni ha portato la sua ardente fede di falangista. Nell'attacco ad importante posizione si distingueva per calma, sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna, quota 566, 5 gennaio 1939-XVII.

RODRIGUEZ PEREZ Luis, di Francisco e di Flora, da Arnedo, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini di un comando di battaglione, dava costanti prove di coraggio e di alto senso del dovere, prodigandosi in difficili missioni di collegamento. — Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

RODRIGUEZ PEREZ Ramon di Elias, da Juadiva, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Soldato di non comune valore, in numerosi combattimenti dimostrava sprezzo del pericolo e sereno ardimento, prodigando la propria opera con cosciente disciplina. — Albages-Monasterio, 24 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

ROMERO GARCIA Elias, di Elias da Bobadilla, soldato 2°reggimento « Frecce Verdi ». — Aiutante di sanità prodigava la propria opera nei punti più battuti dal fuoco nemico dimostrando, nella sua delicata missione, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Catalogna, 24 dicembre 1938-11 gennaio 1939-XVII.

RUBIO SANTOS Francisco di Pedro e di Elvira, da Jaraiz (Caceres), cabo 1° reggimentr « Frecce Nere ». — Durante l'attacco di una posizione nemica riusciva ad aggirare, con alto pochi compagni, un gruppo di case apprestate a difesa e a catturare prigionieri. — Aspa 27 dicembre 1938-XVII.

RUIZ RAMOS Benigno di Joaquin e di Emilia, da Arechavaleta (Victoria), cabo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone e lo conduceva con sicurezza e valore all'obiettivo, sprezzante del tiro nemico. — Floresta, 6 gennaio 1939-XVII.

RUS BERRIO Florencio di Felix e di Catalina, da Valverde Fresnò (Caceres), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ardito di battaglione, partecipava a molti combattimenti, sempre tra i primi e sempre valorosamente. Durante l'attacco ad una posizione nemica, assaliva, con pochi compagni, con lancio di bombe a mano, una trincea nemica e l'occupava, catturando prigionieri ed armi. — Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

SAIZ FELIX Moreno di Josè da Arnedillo (Logrono), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi » — Combattente ardito, animato da ardente fede, disimpegnava rischiosi compiti di pattuglia con intelligenza, perizia e valore. — Battaglia della Catalogna - Soleras, 26 dicembre 1938-XVII.

SANCHEZ VALERO Ernesto di Rafael e fu Emilia, da Torre de Cerda (Valencia), alferez 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di sezione di artiglieria d'accompagnamento, nei vari combattimenti della battaglia di Catalogna, dava costante esempio di perizia e di valore. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

SANCHEZ MANGAS Alejandro, di Josè Manuel e di Angela, da Toro (Zamora), autista spagnolo. — Autista civile al seguito delle truppe legionarie, ha partecipato a tutte le offensive gloriose condotte dalle stesse in terra di Spagna. Calmo, coraggioso, intrepido, sotto violenti bombardamenti e reazioni di armi automatiche, ha sempre superato col proprio ardire il limite del dovere fino a unirsi in una determinata occasione alle stesse fanterie nell'inseguimento del nemico in rotta. — O. M. S., 1° maggio-11 novembre 1938-XVII

SANTAMARIA VALTIERRA Pablo, di Felix, da Burgos, alferez battaglione mitraglieri Frecce Azzurre. — Addetto al rifornimento munizioni provvedeva a far fluire le cassette alle armi sotto il tiro intenso delle artiglierie e mortai nemici, dando costante esempio ai propri uomini di calma e sprezzo del pericolo e ottenendo da loro la continuità e la prontezza del delicato ed importante servizio. — M. Fosca, 26-28 dicembre 1938-XVII.

SAMIRO MIRON Severiano di Juan, da Valencia de Alcanta (Caceres), artigliere III gruppo misto da 75/27. — Stendifili della pattuglia o. c. del comando gruppo, dava per parecchi giorni di aspro combattimento continua prova di grande coraggio e di alto senso del dovere, prodigandosi con sprezzo del pericolo ed infaticabile attività in zone fortemente battute dal fuoco nemico, per assicurare il continuo funzionamento delle linee telefoniche dagli elementi avanzati al comando. — Quatro Caminos - Vertice Gaeta, 19-31 agosto 1938-XVI.

SANGIAIO BOBEDA Josè Antonio di Josè e di Leonor, da Aspai (Lugo), soldato 1° reggimento « Frecce Nere ». — Volontario, a più riprese si recava a portare ordini, attraversando zone battute. Rientrava al comando sempre portando precise e preziose notizie. — Vertice Salada (Sarreal), 13 gennaio 1939-XVII.

SANS VALLES Carlos di Sebastian e di Maria, da Olot (Gerona), sergente compagnia artieri « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale del plotone artieri incaricato di seguire i reparti avanzati di fanteria onde procedere all'immediata riparazione delle interruzioni stradali, si dimostrò di valido aiuto al suo comandante di plotone, assolvendo il suo compito con intelligenza e coraggio, spesso sotto il fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 7 febbraio 1939 anno XVII.

SERRANO ARREDONDO Alejandro di Valeria, da Monroy (Caceres), freccia nera compagnia arditi brigata « Frecce Nere ». — Si lanciava tra i primi all'attacco di una forte posizione avversaria uccidendo un tiratore nemico ed animando con l'esempio del suo valore i propri compagni. — Altura a N. E. di S. Vicente, 18 luglio 1938-XVI.

SIGUT ESPOSITO Domingo, di Juan e di Maria, da Laguna (Tenerife) caporale battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Durante un combattimento per la conquista di una importante posizione, dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo. Per quanto la propria arma fosse fatta segno a fuoco di artiglieria avversaria, continuava ad appoggiare l'avanzata dei reparti fucilieri, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Quota 429 di Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

SILGA FULGA Vincente Murillo di Francisco, da Talavera de la Reina, sergente 2°reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone fucilieri, dimostrava capacità ed ardimento non comuni, guidando il proprio plotone alla conquista della posizione nemica, ove catturava numerosi prigionieri. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

SILIO' GALAN Francisco fu Eloy e fu Pilar, da Oviedo (Asturias), comandante spagnolo di cavalleria, « Frecce Azzurre ». — Addetto alla divisione « Frecce Azzurre » quale ufficiale di collegamento con i comandi nazionali assolse i suoi speciali delicati compiti in modo lodevolissimo, con rara perizia e squisito tatto. Nei tre cicli operativi dell'Ebro, del Levante e di Catalogna fu sempre col comando tattico; per incarico da questo avuto compì ardite ricognizioni in zone battute da intenso fuoco, dimostrando sprezzo del pericolo e valore personale. — Battaglia dell'Ebro-Levante-Catalogna, marzo 1938-8 febbraio 1939-XVII.

SOUSA VILLAR Agustin di Etelvina y de Udosia, da S. Estaban (Orense), cabo 2° reggimento « Frecce Nere » Durante un attacco nemico si prodigava infaticabilmente per ottenere il massimo rendimento dalla squadra fucilieri da lui comandata. Costante esempio ai suoi inferiori, sotto il tiro violento ed incessante del nemico, dimostrava grande entusiasmo, energia e sprezzo del pericolo. — Masia del Moro, 13 luglio 1938-XVI.

SUAREZ DIAZ Josè di Iosè e di Iosefa, da Bance (Orense) cabo compagnia anticarro divisione « Frecce Verdi ». — Puntatore di un pezzo anticarro da 47 fu esempio di serenità e coraggio in tutte le azioni svolte dal reparto particolarmente nei momenti di maggiore pericolo e più faticoso lavoro. — Battaglia di Tarragona-Barcellona, 23 dicembre 1938 -1-2 gennaio 1939-XVII.

TEJEDOR MARTINEZ Manuel di Manuel e di Pedra, da Ardito S. Viz aya, cal o 1° reggimento « Frecce Nere ». — Riusciva ad aggirare, con pochi compagni, un gruppo di case apprestate a difesa ed a catturarne i difensori. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

TORAN MARCOS Ioaquin, di Joaquin e di Caledonia, da Teruel, tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, di notte trascinava con magnifico slancio il suo reparto all'assalto di munitissima e dominante posizione nemica, snidandone, con lancio di bombe a mano ed all'arma bianca, i difensori. Con sangue freddo magnifico e decisione sapiente, nonostante l'accanita resistenza, impiegava i suoi uomini in modo da proteggere l'avanzata della compagnia che, in tal modo, poteva raggiungere l'obiettivo. — S. Vicente de Llevanera, 29 gennaio 1939-XVII.

TORIBIO ESTEBAN Francisco fu Marcello e di Honorata, da Villabiasina del Campo (Valladolid), alferez battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri, in rinforzo ad un battaglione di primo scaglione, guidava valorosamente il proprio reparto fino alla conquista di importanti posizioni, sulle quali veniva poi gravemente ferito durante un contrattacco avversario. — Masia de Aguas Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

TORRES IRIARTE Ramon, di Comas, da Zaragoza, alferez 1° reggimento « Frecce Verdi » — Comandante di plotone arditi, con ardimento e capacità, eseguiva una importante ricognizione fornendo utili informazioni sulla dislocazione e sulla forza del nemico. — Battaglia della Catalogna, Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

VAL SILVA Ramon, di Manuel e di Escalona, da Carmoega (Pontevedra) cabo 2° reggimento « Frecce Verdi ». — All'assalto di una importante posizione nemica, strenuamente difesa, dava alto esempio di slancio e sereno sprezzo del pericolo. — Albages, dicembre 1938-XVII.

VAZQUEZ AMADOR di Evaristo, da Calo, soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini presso il comando di un battaglione, nei momenti più difficili della battaglia della Catalogna, si distinse particolarmente per valore e sprezzo del pericolo. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938 – 6 febbraio 1939-XVII.

VEGA LLANO Isaac di Marcelino e di Filomena, da Arenal de Penagos (Santander), sergente compagnia artieri divisione « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale di plotone artieri incaricato di seguire i reparti avanzati di fanteria onde procedere alla immediata riparazione delle interruzioni stradali, si dimostrò di valido aiuto al suo comandante di plotone, assolvendo il suo compito con intelligenza e coraggio, spesso sotto il fuoco nemico. — Catalogna, 23 dicembre 1938 – 7 febbraio 1939-XVII.

VINCHES PEREZ Josè di Andrea e di Manuela, da Alcalea del Rio (Siviglia), caporale 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Tiratore di mitragliatrice, impavido e provetto, fu costante esempio ai suoi dipendenti di alto senso del dovere e di sereno coraggio. Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

Regio decreto 6 giugno 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 28 giugno 1940-XVIII,
registro 22 guerra, foglio 304.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACCIU Antonio di Domenico e di Ledda Angela, da Barisardo (Cagliari), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Mitragliere, già distintosi in precedenti combattimenti per provata capacità, coraggio ed attaccamento al dovere, durante un vivace contrattacco avversario, incurante del pericolo, sbarrava il passo al nemico con il fuoco calmo e preciso della sua arma. Ferito da bomba a mano rimaneva sereno e tenace al suo posto e si recava a farsi medicare solamente a situazione chiarita. — Casetas-Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

CARBONARO Antonio di Vincenzo e di Angela Maria Forcella, da Foggia, sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista, non trovando posto nel carro, si univa volontariamente ad un gruppo di arditi, per combattere da fante. Sotto fuoco micidiale di armi automatiche portava ordini e comunicazioni e raccoglieva feriti. Ferito anch'egli gravemente ad una gamba, si rammaricava di dover interrompere la propria opera e di dover lasciare il reparto. Sopportava con stoicismo l'amputazione della gamba, che richiedeva due interventi chirurgici. — Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

DAIOCCHI Battista fu Marcello e fu Marchini Teresa, da Milano, caporale raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, durante un'ardita azione effettuata dal suo plotone, rimasto il suo carro immobilizzato nelle linee nemiche, non esitava ad uscirne, sotto intenso fuoco nemico, per rimetterlo in efficienza. Ferito, persisteva nell'intento finchè, colpito una seconda volta, gravemente, era costretto a desistere. Mentre veniva trasportato indietro, con perfetta calma, dava precise indicazioni per il salvataggio dei compagni rimasti nelle linee nemiche. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

ERA Giovanni fu Raffaele e di Mameli Salvatorica, da Illorai (Sassari), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — In aspro combattimento d'avanguardia, accortosi che un'arma automatica nemica, faceva fuoco sul fianco sinistro del proprio reparto, d'iniziativa, deciso anche al sacrificio, pur di salvaguardare i compagni ed ottenere la vittoria, si lanciava sulla postazione nemica, e, a colpi di bombe, riusciva ad inutilizzare l'arma ed a far prigionieri i serventi, sorpresi dal suo fulmineo intervento. Già brillantemente distintosi in altri combattimenti. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

MACCHI Carlo fu Alfredisio e fu Paci Ezilda, da Pisa, tenente colonnello VII gruppo Banderas. — Vice comandante di un gruppo di bandere, in fraterna e leale collaborazione col proprio comandante, provvedeva efficacemente alla preparazione tecnica dei reparti dipendenti. In quattro giorni, al comando diretto di una unità di competenza del grado superiore, procedeva, sotto intenso fuoco avversario, alla conquista di aspre, montane posizioni, fortemente munite da un nemico abile e deciso a difendersi. — Picones-Las Meaderos-La Magdalena-Puerto de Escudo-Gusparras-Cucubillo-Caballas-Tonizo-Santander, 14-25 agosto 1937-XV.

MEI Ugo di Silvio e di Ferrari Giuseppina, da Borgo S. Lorenzo (Firenze), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, partito in testa al battaglione, si addentrava decisamente per vari chilometri dentro lo schieramento nemico. Ferito l'ufficiale capo carro e rovesciatosi il carro su un fianco nel superare un ostacolo, si gettava generosamente fuori, armato di poche bombe a mano, con le quali costringeva il nemico ad abbandonare la trincea più vicina. In seguito, riusciva da solo a raddrizzare il carro e ripararlo. Leggermente ferito, riprendeva il suo posto e lo manteneva fino alla fine del combattimento. — Zona Quatro Caminos-Corbera, 21 agosto 1938-XVI.

SATTA Giovanni di Agostino e di Mannuti Barbara, da Olzai (Nuoro), fante 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Nell'attacco di munite posizioni nemiche e sotto intenso fuoco di mitragliatrici, ferito da pallottola di fucile ad una gamba, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione. Curatosi sommariamente, rimaneva in azione fino a che non fu raggiunto l'obiettivo. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALDRIGO Gino di Giovanni e di Barison Emma, da Monselice (Padova), caporale 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Si spingeva arditamente avanti alle nostre linee per meglio battere con la propria arma le posizioni nemiche. Esaurite le munizioni, assieme a pochi animosi, snidava il nemico, espugnando la quota con impetuoso assalto. — Pendici S.E. di Fores, 12 febbraio 1939-XVII.

BARTEMUCCI Valentino, di Nicola e di Maria Padrevida, da S. Giorgio la Molara (Benevento), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante una travolgente avanzata del proprio reparto, accortosi che in una valletta stava appostata una batteria avversaria, con rapida decisione e sprezzo del pericolo, trascinando col proprio esempio i camerati, piombava addosso ai serventi a colpi di baionetta contribuendo alla cattura dei pezzi. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

CIAUDELLI Giuseppe fu Federico e di Pierro Maria Sofia, da Melizzano (Benevento), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo squadra fucilieri, venuto meno il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone e con sereno coraggio e sprezzo del pericolo, nonostante l'intenso fuoco nemico, si slanciava all'assalto di una munita posizione avversaria, riuscendo a sopraffare alcuni nuclei rossi che ostacolavano il movimento della compagnia. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CHIARULLI Michele fu Salvatore e di Basilica Angela, da Barletta, fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante un'aspro combattimento, dimostrava alte doti di coraggio e di attaccamento al dovere. Ferito rifiutava ogni soccorso e rimaneva al suo posto fino al termine dell'azione. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

di LERNIA Vincenzo di Nicola e di Dragonetti Antonio, da Trani (Bari), sottotenente raggruppamento carristi. — Ufficiale comandante di plotone motociclisti, di alto rendimento e di continuo esempio ed incitamento, già distintosi in numerose azioni. Distaccato dal comandante di battaglione in soccorso di una batteria di grossi calibri, che si trovava pressochè accerchiata da nuclei nemici, per un'intero giorno, riusciva, mediante continue pattuglie da lui stesso guidate, impegandosi più volte duramente col nemico, ad assolvere il suo compito. Esempio di grande ardimento, spirito pronto e senso della responsabilità. — Breda, 1° febbraio 1939-XVII.

FERRO Antonio di Luciano e di Teodolinda Ravanello, da Mia di Venezia, capitano 2° reggimento d'assalto CC.NN. — Comandante di compagnia armi di accompagnamento, si portava in luogo scoperto ed insistentemente battuto da mitragliatrici ed artiglierie nemiche, per meglio dirigere il tiro dei propri mortai, facilitando, con tempestive azioni di fuoco, l'attacco di un battaglione CC.NN. Pronunciatosi un contrattacco nemico, con intelligente iniziativa, contrattaccava a sua volta, costringendo l'avversario a ripiegare. — Testa di Ponte di Seros-Sierra Grossa-Torrebesos, 23-24 dicembre 1938-XVII.

FONSECA Salvatore di Mosé e di Conforto Giuseppina, da Venezia, sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione per tutta la durata di un lungo ciclo operativo, dava costanti prove di entusiastica intelligente attività e di coraggio. In un aspro combattimento, caduto ferito il comandante del battaglione, con rapide, intelligenti e rischiose trasmissioni di ordini e avvisi, contribuiva validamente ad evitare crisi di comando e sosta nell'azione. — Quote 421-429 Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

GRECO Gino di Emilio e di Silvestri Maria, da S. Martino Spino (Modena), sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Comandante di plotone mitraglieri di provato coraggio e valore, sotto intenso fuoco nemico, dirigeva con serenità, calma e perizia, il tiro delle sue armi, facilitando ad una compagnia fucilieri l'attacco ad una importante posizione. Si univa poi ai fucilieri e balzava con essi all'assalto, postando prontamente le armi sulla posizione conquistata e contribuendo efficacemente a respingere violenti contrattacchi avversari. — Catalogna-Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

LAZZARI Attilio di Luigi e di Blasucci Maria, da S. Fernando di Buenos Aires, fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante un'azione, con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, si portava con altro animoso in zona fortemente battuta dal fuoco nemico, per soccorrere e mettere in salvo alcuni feriti. Accorreva poi, senza indugio, al combattimento e, sempre con l'aiuto del proprio compagno, postava prontamente l'arma in posizione avanzata, facilitando col fuoco l'attacco dei reparti fucilieri. — Monte Forcas, 26 dicembre 1938-XVII.

MANNINO Filippo fu Liborio e di Martelli Francesca, da Sancipirrello (Palermo), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante un'aspro combattimento, sotto intenso fuoco nemico, si prodigava con sprezzo del pericolo nel dirigere l'azione dei suoi uomini. Visto cadere al suo lato il comandante di una squadra mortai, assumeva d'iniziativa il comando di essa e, con tiro preciso, riusciva a mettere in fuga l'avversario. — Cogul, 26 dicembre 1938-XVII.

PADOVANI Marcello fu Luigi e di Padovani Teresa, da S. Donà di Piave (Venezia), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo squadra fucilieri, durante un duro combattimento, dava sicure prove di coraggio personale e sprezzo del pericolo. Successivamente, assunto volontariamente il comando di una pattuglia, eseguiva con slancio ed intelligenza, importanti ricognizioni. In una particolare circostanza, con due soli legionari, affrontava, a colpi di bombe a mano, un forte nucleo avversario e lo disperdeva, catturando alcuni prigionieri. Già distintosi in precedenti cicli operativi. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

PAPPALARDO Giuseppe di Carmelo e di D'Angelo Signorina, da Catania, soldato 1° reggimente fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di squadra mitraglieri, in un momento particolarmente difficile del combattimento, sprezzante del pericolo, portava, di sua iniziativa, l'arma in posizione avanzata e allo scoperto, controbattendo con efficaci raffiche il nemico. Passato il proprio plotone all'assalto, non esitava a lanciarsi sulle posizioni nemiche con arma e treppiedi in spalla e, incitando i propri compagni, ad inseguire l'avversario con lancio di bombe a mano. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

RABOZZI Giacomo fu Pietro e di Cantoia Elisabetta, da Cavaglio d'Agogna (Novara), sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Comandante di un plotone mortai d'assalto, nell'attacco di una munita posizione avversaria, precedeva il reparto al quale era stato assegnato, per facilitare, col fuoco delle sue armi, il difficile compito da raggiungere. Successivamente, incurante del fuoco nemico, si slanciava tra i primi all'assalto, prodigandosi poi, coll'impiego ardito del suo reparto, al consolidamento dell'obiettivo conquistato. — Catalogna-Torres-Solivella-Segura, 8 ottobre 1938-15 gennaio 1939-XVII.

ROTINO Antonino di Francesco e di Rotino Angela, da Ninfa (Trapani), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Comandante di plotone mitraglieri, in azione offensiva, di rinforzo ad una compagnia fucilieri, in critica situazione, sotto intenso fuoco nemico, guidava con slancio ed entusiasmo i propri uomini ed impiegava con perizia le proprie armi, contribuendo efficacemente a rompere la compagine del nemico. — Calarizo, 14 luglio-Zona di Viver, 23 luglio 1938-XVI.

SELMI Carlo fu Primo e di Boschieri Maria, da Gargnano Sul Garda (Brescia), sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Volontario di due guerre, già distintosi in precedenti fatti d'arme, si offriva per una audace impresa notturna, infiltrandosi con una pattuglia nel sistema nemico. Attaccato da nuclei avversari, li disperdeva a colpi di bombe a mano e riusciva poi a raggiungere la sede di un comando rosso, dove sorprendeva e catturava elementi nemici. — Sabadell, 25 gennaio 1939-XVII.

SITZIA Salvatore fu Tommaso e di Cannas Anna, da Gonnosfanadigas, soldato 2° reggimento CC.NN. — Servente al pezzo di batteria di accompagnamento, colpita la propria sezione da violento e preciso tiro di mitragliatrici contraeree nemiche, che produceva rilevanti perdite e provocava l'incendio di vicini pagliai, con coraggio, decisione e sprezzo del pericolo si adoperava a sgombrare i compagni caduti, i pezzi e le munizioni, esponendosi ripetutamente al fuoco avversario e all'imminente pericolo dello scoppio delle granate. — Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

TURIN Luigi di Ernesto e di Jannon Luigia, da Torino, tenente CC.RR. intendenza C.T.V. ufficio stato maggiore. — Volontario in Spagna, comandante di una sezione CC.RR., in due anni di campagna, nei vari e rischiosi incarichi affidatigli, si è prodigato instancabilmente con perizia e coraggio personale. Inviato a riconoscere le piste che univano i ponti di Aytona con le posizioni nemiche di Torre del Segre, scontratosi con un forte nucleo avversario superiore di forze, lo affrontava decisamente e, dopo vivace combattimento, riusciva a metterlo in fuga ed a catturare prigionieri. — Aytona-Torre del Segre, 28 dicembre 1938-XVII.

VINCI Vincenzo di Giuseppe e fu Cuforto Giuseppa, da Naro (Messina), soldato 2° reggimento d'assalto CC.NN. — In terreno scoperto e sotto intenso tiro di mitragliatrici, con ardimento e sprezzo del pericolo, riforniva di munizioni l'arma della sua squadra in posizione avanzata. Lanciatosi poi all'assalto, raggiungeva tra i primi la posizione, scacciando il nemico a colpi di bombe a mano. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Solivella-Quote 582-568, 10 gennaio 1939-XVII.

ZAPPATERRA Giuseppe di Giuseppe e di Reali Angela, da Jolanda di Savoia (Ferrara), sergente 2° reggimento CC.NN. — Comandante di squadra mortai d'assalto assegnata in appoggio ad una compagnia fucilieri, dirigeva con coraggio e perizia il fuoco delle sue armi, incurante del fuoco nemico e della posizione completamente scoperta. Durante l'assalto a forti trinceramenti nemici, rimasto senza munizioni, trascinava la squadra e gareggiare in bravura con i fucilieri e, a colpi di bombe a mano, raggiungeva tra i primi le posizioni avversarie. — Catalogna-Solivella-Quote 582-568, 10 gennaio 1939-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABBATE Salvatore di Carmelo e di Virga Daniela, da Isuello (Palermo), soldato divisione di assalto « Littorio ». — Sotto violento fuoco di artiglieria avversaria, con sprezzo del pericolo e alto senso di abnegazione, si prodigava perchè ai reparti avanzati impegnati in combattimento, non venisse a mancare il munizionamento. — Zona di S. Coloma, 15 gennaio 1939-XVII.

ALOTTO Silvio fu Armando e fu Pellegrini Filomena, da Claro-Canton Ticino (Svizzera), vice brigadiere 5ª sezione CC.RR. — Sottufficiale dei CC.RR. coraggioso benchè ammalato, non abbandonava il reparto. In paese appena occupato rastrellava forti gruppi avversari, catturandoli con armi e munizioni. — Km. 445 strada Fraga-Lerida 23 dicembre 1938 - La Bisbal, 7 febbraio 1939-XVII.

ANGELINO Giuseppe di Raffaele e di Soprana Maria Teresa, da S. Antimo (Napoli), sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Comandante di plotone collegamenti, animato da alto senso del dovere, più volte si offriva spontaneamente di guidare pattuglie di ricognizioni, riuscendo a penetrare nel dispositivo nemico e dare preziose informazioni. Si prodigava inoltre per mantenere efficienti i collegamenti del battaglione, nonostante l'intenso fuoco avversario. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-6 gennaio 1939-XVII.

APPIANELLI Mario di Ferdinando, e di Poveri Giuditta, da Carponeto Piacentino (Piacenza), caporale maggiore 2° gruppo da 149/12. — Capo pezzo di una batteria soggetta al tiro di artiglierie nemiche, dimostrava sereno sprezzo del pericolo e con l'esempio e la parola otteneva dai suoi serventi la regolare continuazione del fuoco. Sempre distintosi nelle precedenti azioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 10 febbraio 1939-XVII.

AVATI DI S. PIETRO Domenico di Pio e di Laura Nunziante, da Napoli, tenente 2° nucleo celere. — Coadiuvava efficacemente il proprio comandante nell'opera di collegamento de vari reparti di un nucleo celere lanciato tra forze nemiche. Si esponeva ripetutamente a violento tiro di fucileria e armi automatiche, con ardimento e sprezzo del pericolo. — Toledo Almonacid, 27-28 marzo 1939-XVII.

BADII Lorenzo di Eugenio e di Febbroni Cecilia, da Arezzo, carabiniere 6ª sezione CC.RR. — A turno con altri sette compagni, regolava in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

BARTOLINI Ottorino fu Giuseppe e di Tomietti Seconda, da Capoliveri (Livorno), sottotenente 2° battaglione lavoratori del genio C.T.V. — In seguito allo scoppio di una mina, collocata davanti alle prime linee nemiche, che dava al reparto notevoli perdite, personalmente si assicurava che nella zona non vi fossero altri pericoli per l'altrui incolumità. — Fronte di Madrid, 24 marzo 1939-XVII.

BAUDO Gaspare fu Nicolò e di Pampalona Maria, da Palermo, geniere compagnia trasmissioni. — Guardafili alle linee telefoniche, con coraggio e sprezzo del pericolo, accorreva prontamente, di giorno e di notte, ovunque la reazione nemica interrompeva il collegamento, contribuendo efficacemente alla manutenzione ed al perfetto fnnzionamento della rete telefonica divisionale. — Masia de Espinosa - Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI.

BERETTA Isidoro di Giovanni e di Mori Vittoria, da Venezia, sergente compagnia trasmissioni — Capo stazione r.t., in servizio presso il vice comando di divisione, nonostante la violenta reazione di artiglieria nemica e ripetuti mitragliamenti aerei, manteneva sempre il collegamento, distinguendosi per serenità e sprezzo del pericolo. — Masia de Espinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI.

BERNINI Giuseppe di Nicola e di De Orazi Palmira, da Viterbo, sottotenente genio C.T.V. — Ufficiale di una compagnia telegrafisti, si prodigava in gravosi e rischiosi servizi per il riattamento delle linee infrante dal tiro nemico. Dava così costante prova di coraggio e alto senso del dovere. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-10 febbraio 1939-XVII.

BERTELLI Ercole di Augusto e di Lanzoni Elvira, da Ferrara, sottotenente raggruppamento carristi. — Affrontava, alla testa del plotone carri, un centro di fuoco nemico, riducendolo al silenzio e permettendo così l'avanzata delle fanterie cooperanti. — Nambreca, 27 marzo 1939-XVII.

BLASIO Pietro di Giuseppe e di Castellaneta Rosa, da Bari, tenente raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Capo pattuglia osservazione e collegamento non esitava a portarsi più volte sulle linee più avanzate della fanteria per assumere esatte informazioni sull'andamento del combattimento e meglio osservare il tiro. — Ebro, 10 agosto-16 novembre 1938-XVII

BIGI Donato fu Stefano e di Guiduzzi Gelsomina, da Montalto (Modena), sergente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo di una batteria soggetta al tiro di artiglierie nemiche, calmo e sprezzante del pericolo, con l'esempio e con la parola teneva alto lo spirito combattivo dei suoi serventi, contribuendo ad assicurare la regolare continuazione del tiro di un importante azione di fuoco. — Alcanò, 27 dicembre 1938-XVII.

BIGOTTO Bruno di Ferdinando e di Tomba Assunta, da S. Giorgio di Nogaro (Trieste), carabiniere 6ª sezione CC.RR. — Facente parte di un nucleo di carabinieri addetto al seguito del comando tattico di G.U. per i servizi di sicurezza e smistamento prigionieri attese ai suoi compiti operosamente e con sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dal fuoco delle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di camino in terreno montuoso, difficile ed infido. — Masia del Pequerno - Zona di Manzanera e di Barracas, 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

BOLANI Napoleone di Angelo e di Montecchio Livia, da Treviso, tenente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Durante la battaglia, assunto il comando di un batteria, confermava le ottime qualità militari già dimostrate in precedenti occasioni distinguendosi per capacità, tenacia e sprezzo pel pericolo, ottenendo efficaci risultati dal fuoco dei suoi pezzi. — Battaglia della Catalogna, dicembre 1938 - gennaio 1939-XVII.

BOMBANA Giuseppe di Bartolomeo e di Vivace Alessandra, da Casapulla (Napoli), soldato compagnia artieri « 23 marzo » « Fiamme Nere ». — Si prodigava con slancio e sprezzo del pericolo a circoscrivere un insidioso incendio, noncurante delle numerose esplosioni e delle pericolose proiezioni di schegge dovute agli scoppi dei proiettili, di cui era cosparso il terreno. — Barracas, quota 1900 21 luglio 1938-XVI.

BONANI Lelio fu Carlo e di Pietribiasi Maria, da Marano Vicentino (Vicenza), caporale divisione d'assalto « Littorio ». — Radiotelegrafista presso un reggimento fanteria, durante l'intero ciclo operativo, sotto il tiro della fucileria e dell'artiglieria nemica, con coraggio e sprezzo del pericolo, disimpegnava lodevolmente il suo compito, assicurando costantemente l'importante collegamento. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-5 febbraio 1939-XVII.

BONGIORNI Giuseppe di Pietro e di Angelotti Caterina, da S. Lucia di Massa (Apuania) carabiniere 6° sezione CC.RR. — Facente parte di un nucleo di carabinieri addetto al seguito del comando tattico di G.U. per i servizi di sicurezza e smistamento prigionieri, attese ai suoi compiti operosamente e con sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dal fuoco delle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in terreno montuoso, difficile ed infido. — Masia del Pequeno - Zona di Manzanera e di Barracas, 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

BONSIGNORI Gino di Ferdinando e di Vannucci Elisa, da Cecina, (Livorno), carabiniere 6° sezione CC.RR. — Facente parte di un nucleo di carabinieri addetto al seguito del comando tattico di G.U. per i servizi di sicurezza e smistamento prigionieri, attese ai suoi compiti operosamente e con sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dal fuoco delle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di camino in terreno montuoso, difficile ed infido. — Masia del Pequerno - Zona di Manzanera e di Barracas, 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

BORGH Giuseppe di Angelo e di Novello Sebastiana, da Pachino (Siracusa), soldato 1° autoreparto autogruppo di manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro, da bombardamento e mitragliamento a bassa quota, che provocavano incendi nel deposito e gravi danni al personale e al materiale, si prodigava coi compagni a spegnere gli incendi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. — Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

BRISINDI Ernesto fu Luigi e di Rino Carmela, da Cleto (Cosenza), caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua del fiume e dalla impetuosità della corrente, passava a guado, alla presenza del nemico, un fiume, giungendo tra i primi sull'altra sponda ed assicurando così il successivo passaggio alla propria compagnia. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

BRUNINI Adrite, di Augusto e di Massimi Vittoria, da Spoleto, carabiniere 6ª sezione CC.RR. — — Facente parte di un nucleo di carabinieri addetto al seguito del comando tattito di G.U. per i servizi di sicurezza e smistamento prigionieri, attese ai suoi compiti operosamente e con sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dal fuoco delle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in terreno montuoso difficile ed infido. — Masia del Pequeno - Zona di Manzanera e di Barracas, 13-14-15-16 luglio 1938-XVI.

CALVO IRQUIERZO Cesario di Cesario e di Matilde, da Sampe de Calonda (Teruel), soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini presso un comando di battaglione, di raro coraggio,fu sempre primo nell'offrirsi per gli incarichi più pericolosi, portandoli a termine. — Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

CAMPOS Raffaele di Rodolfo e di Stefanini Argia, da Trieste, tenente raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Comandante di batteria, schierata in località scoperta, soggetta a fuoco di mitragliatrici a breve distanza, dirigeva con calma e perizia il tiro ottenendone, con la sua presenza sulla linea dei pezzi, un funzionamento tale da contribuire in modo efficace al successo dell'azione. — Ullastrell, 26 gennaio 1939-XVII.

CAPOZZI Pietro, maresciallo ordinario gruppo squadroni C.T.V. (*alla memoria*). — Addetto ai servizi di un gruppo squadroni, per quanto minato nella salute da male che non perdona e da lui tenuto nascosto finchè fu possibile, si prodigava in ogni forma di attività, incurante del pericolo e dei gravi disagi. Durante la battaglia della Catalogna si spegneva nel sereno adempimento del suo dovere. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

CAPUTI Nunzio di Angelo e di Diomede Antonia, da Margherita di Savoia (Foggia), artigliere 1° gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo, vista incendiata una riservetta munizioni, prontamente accorreva spegnendo l'incendio, con grave pericolo della propria vita. — Alcanò, 23 dicembre 1938-XVII.

CARPINELLI Armando di Antonio e di Sicca Anna, da Giffone Val Piano (Salerno), soldato compagnia artieri 23 marzo « Fiamme Nere ». — Si prodigava con ammirevole slancio a circoscrivere un pericoloso incendio, noncurante delle pericolose proiezioni di schegge, dovute agli scoppi dei proiettili di artiglieria di cui era cosparso il terreno. — Barracas, quota 1100, 21 luglio 1938-XVI.

CARTA Agostino di Sebastiano e di Piatas Filomena, da Suni (Nuoro), caporale maggiore compagnia trasmissioni. — Capo squadra di stendimento cooperava al prolungamento della asse telefonico. Nell'attraversare zona battuta da armi automatiche e artiglieria, dava esempio di sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Masia de Espinosa - Barracas, 17-18 luglio 1938-XVI.

CARVANI Paolo fu Agostino e di Baiocchi Maria, da Piacenza, sergente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Sottufficiale di batteria in marcia, soggetta a violento fuoco di artiglieria nemica, trasportato al vicino posto di medicazione un autiere ferito, prendeva volontariamente il suo posto e provvedeva a mettere l'autocarro colpito in condizioni di riprendere la marcia per raggiungere la batteria. — S. Coloma de Queralt-Catalogna, 17 gennaio 1939-XVII.

CARUSO Andrea di Filippo e di Motta Santa, da Misterbianco (Catania), sergente 1° gruppo cannoni 105/28. — Autiere di una batteria in posizione di attesa fatta segno a tiro aggiustato dell'artiglieria nemica, provvedeva volontariamente, sotto il tiro, a sgombrare e mettere al sicuro alcuni autocarri di altri reparti, lasciati allo scoperto sulla strada. — S. Coloma Queralt, 17 gennaio 1939-XVII.

CASERTA Vincenzo di Antonio e di Polimeni Carmela, da Reggio Calabria, tenente medico battaglione mortai « Littorio ». — Ufficiale medico di battaglione arditi, per meglio e più prontamente assolvere la propria missione, si portava con esemplare sprezzo del pericolo sulle prime linee. — Llagostera-Gerona, 2-4 febbraio 1939-XVII.

CASINI Carlo di Oreste e di Guerrieri Fazienza, da S. Giovanni d'Asso (Siena), caporale maggiore reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Capo pezzo da 65/17, su terreno difficile e sotto fuoco avversario, prendeva posizione con rapidità. Individuata una mitragliatrice avversaria, di sua iniziativa la controbatteva efficacemente, riducendola al silenzio. — Malgrat, 31 gennaio 1939-XVII.

CASTO Francesco di Carmine e di Barlabà Valentina, da Casarano (Lecce), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua e dalla impetuosità della corrente, passava a guado, alla presenza del nemico, un fiume, giungendo tra i primi sull'altra sponda ed assicurando così il successivo passaggio alla propria compagnia. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

CATTAPAN Giovanni fu Luigi e fu Rocca Adelina, da Shanghai (Cina), sergente battaglione mortai « Littorio ». — Sottufficiale addetto al servizio rifornimento munizioni, partecipava ad una operazione con gli elementi più avanzati della compagnia in avanguardia e attraversava per primo una passarella difesa e battuta dal fuoco avversario. Anche sulla opposta sponda dava prova di molto valore, prodigandosi in ogni circostanza, specie nella cattura di circa cento prigionieri. — Tordera-Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

CAVAGNERO Mario di Matteo e di Gianati Maria, da Ivrea (Aosta), caporale maggiore 1° gruppo cannoni da 105/28. — Operaio di batteria in servizio alla linea dei pezzi durante un'azione di fuoco, venuto a conoscenza che un pezzo di altra batteria era stato danneggiato dal tiro dell'artiglieria nemica, accorreva subito spontaneamente, incurante del pericolo, a riparare il pezzo colpito. — Alcanò, 28 ottobre 1938-XVII.

CENNAME Domenico fu Luigi e di Cenname Elvira, da Camigliano (Napoli), maresciallo ordinario compagnia trasmettitori divisione « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale r.t., durante un'azione, spontaneamente si offriva per recarsi ad un battaglione di fanteria a contatto col nemico, per sostituire una stazione guasta e stabilire così il collegamento. Assolveva il suo delicato compito sprezzante del fuoco dell'artiglieria e di armi automatiche nemiche, dimostrando ancora una volta il suo coraggio ed il suo attaccamento al dovere. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

CERAOLO Salvatore di Francesco e di Scaffidi Carmela, da Piraino (Messina), sergente 2° reggimento CC.NN. — Comandante di squadra fucilieti, già distintosi in precedenti combattimenti, durante l'attacco di una posizione nemica fortemente presidiata, si lanciava tra i primi all'assalto, irrompendo nelle munite opere difensive a colpi di bombe a mano. — Catalogna-Seros, 23 dicembre 1938 - Gerona, 4 febbraio 1939 XVII.

CIAMMARONE Guido di Tommaso e di Selvaggi Agnese, da Francavilla a Mare (Chieti), soldato compagnia artieri « 23 marzo » « Fiamme Nere ». — Si prodigava con ammirevole slancio a circoscrivere un pericoloso incendio, noncurante delle numerose esplosioni e delle pericolose proiezioni di schegge, dovute agli scoppi dei proiettili di artiglieria di cui era cosparso il terreno. — Barracas, quota 1100, 21 luglio 1938-XVI.

CLAPIZ Giuseppe di Giovanni e di Bressan Enrica, da Udine, caporale compagnia artieri divisione volontari « 23 marzo » « Fiamme nere ». — Si prodigava con slancio e sprezzo del pericolo a circoscrivere un incendio, noncurante delle numerose esplosioni e delle pericolose proiezioni di schegge, dovute agli scoppi dei proiettili, di cui era cosparso il terreno. — Barracas, Quota 1100, 21 luglio 1938-XVI.

COCCO Michele di Giuseppe e di Miludda Giovanna, da Botidda (Sassari), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di compagnia mortai, si distingueva in diverse contingenze, portando, attraverso zone battute dal fuoco nemico, gli ordini del proprio comandante. — Fronte di Catalogna, gennaio - febbraio 1939-XVII.

COCCO Michele di Giuseppe e di Culeddu Grazia, da Bono (Sassari), soldato compagnia artieri « 23 marzo » « Fiamme Nere ». — Si prodigava con ammirevole slancio a circoscrivere un pericoloso incendio, noncurante delle numerose esplosioni e delle pericolose proiezioni di schegge, dovute agli scoppi di proiettili di artiglieria di cui era cosparso il terreno. Barracas, quota 1100, 21 luglio 1938-XVI.

COMITE Senofonte di Salvatore e di Selvaggi Filomena, da Grumo Appula (Bari), caporale maggiore, 1° reggimento artiglieria V.L. — Conducente di autocarro-pezzo, dava numerose prove di coraggio, serenità e decisione. Durante un aspro combattimento, incurante dell'intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie, volontariamente accorreva presso i pezzi, sostituendosi ai compagni e contribuendo ad assicurare la continuità del rifornimento munizioni. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

COPPA Silverio fu Giovanni e di Moriondo Gabriella, da Ponza (Napoli), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di un comando di reggimento, si prodigava con coraggio e sprezzo del pericolo, nel recapito di ordini ad un reparto impegnato per la costituzione di una testa di ponte su di un corso d'acqua difeso dal nemico. — Rio Tordera, 31 gennaio 1939-XVII.

COSTA Cosimo fu Santo e di Sarinella Maria, da Casarano (Lecce), caporale battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua e dalla impetuosità della corrente, passava a grado ,in presenza del nemico, un fiume, giungendo tra i primi sull'altra sponda e assicurando così il successivo passaggio alla propria compagnia. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

CROTTI Guerrino fu Paolo e fu Bonini Serena, da Oriano (Brescia), caporale 1° gruppo cannoni da 105/28. — Noncurante il fuoco di armi automatiche nemiche, da solo ristabiliva i collegamenti tra la batteria e il comando di gruppo, rendendo così possibile il funzionamento della batteria. — Cogull, 27 dicembre 1938-XVI.

CURZOLA Pietro di Romildo e di Maietti Giuseppina, da Portomaggiore (Ferrara), caporale 1° gruppo cannoni da 105/28. — Individuati alcuni elementi nemici, che, da breve distanza, facevano fuoco sulla linea dei pezzi seguito da pochi animosi, li assaliva, li snidava e li volgeva in fuga. — Solivella-Battaglia di Catalogna, 14 gennaio 1939-XVII.

D'ALESSANDRO Romeo di Antonio e fu Bianchini Lucia, da Massignano (Ascoli Piceno), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un'azione contro forti capisaldi nemci difesi da armi automatiche, si prodigava incessantemente a mantenere il collegamento tra i vari reparti del battaglione, percorrendo ripetutamente zone scoperte e battute da tiro avversario. Con i primi raggiungeva le posizioni nemiche. — Zona di Peralt-Fronte di Catalogna, 16 gennaio 1939-XVII.

D'AMBRA Camillo di Giuseppe e fu Carmela Perrazzo, da Ischia (Napoli), sottotenente battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri in appoggio a reparti fucilieri, allo scopo di meglio agevolarli, attraversava zona battuta, alla testa del reparto, e si portava in posizione avanzata dalla quale, contribuiva al successo. — Quota 1091 – Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

D'AMICO Salvatore di Carmelo e di Alia Giuseppa, da Randazzo (Catania), caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo la difficoltà della profondità dell'acqua e della impetuosità della corrente, passava a guado, alla presenza del nemicoe, un fiume, giungendo tra i primi sull'altra sponda. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

D'ASCENZO Angelo di Angelo e fu Priori Filomena, da Montenero di Bisaccia (Campobasso), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Nell'assalto di posizione avversaria, si distingueva per valore ed energia. Assicurava i collegamenti con i comandi superiori, incurante del violento fuoco di artiglieria e fucileria nemica, assumendosi spesse volte il compito di porta ordini per la sicurezza della loro recezione. — Quota 421, 3 gennaio 1939-XVII.

D'ASTORE Luigi fu Michele e di Campa Carmela, da Casarano (Lecce), sottotenente medico 2° reggimento CC.NN. — Ufficiale medico addetto ad un battaglione d'assalto CC.NN., nei duri combattimenti di un lungo ciclo operativo, si prodigava con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo nel portare soccorso ai feriti in situazioni talvolta particol 3dente difficili per la forte reazione avversaria. — Cogull-Gerona, 25 dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

DE CECCO Celso di Rialto e di Iuri Maria, da Pozzuolo del Friuli (Udine), sergente maggiore 3° gruppo cannoni da 65/17. — Capo pezzo da 65/17, postato allo scoperto ed intensamente controbattuto dall'artiglieria nemica, con massima calma continuava il suo servizio, contribuendo col suo contegno, a mantenere al completo l'efficienza del pezzo. — Corbera, 19 settembre 1938-XVI.

DECEMBRINO Giuseppe di Natale e di Ascione Erminia, da Santa Maria Capua Vetere (Napoli), artigliere 1° gruppo cannoni da 105/28. — Sotto il tiro dell'artiglieria nemica, che avevae ferito due artiglieri sulla linea dei pezzi, provvedeva, col concorso di altro artigliere, a metter, al riparo una catasta di munizioni, che correva il rischio di essere colpita dal tiro nemico, con conseguente danno per i serventi del suo pezzo. — Alcanò, 27 dicembre 1939-XVII.

DE FEIS Giuseppe di Raffaele e fu Marotta Maddalena, da Anzi (Potenza), tenente comando divisione « Littorio ». — In undici mesi di campagna dava ripetute prove di valore e di capacità. Quale comandante di plotone guidava i suoi fanti all'attacco con perizia ed ardimento. — O.M.S., 14 agosto 1937-XV - 24 luglio 1938-XVI.

DEL FARA Anacleto, di Luigi e di Riolon Luigia, da Cirvoi (Belluno), artiglier raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Soccorreva, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, un autiere ferito. Incurante del pericolo, provvedeva subito dopo a mettere al reparo l'autocarro abbandonato. — S. Coloma de Queralt, 19 gennaio 1939-XVII.

DE MARTIS Sebastiano fu Giovanni Maria e fu Pilo Caterina, da Osti (Sassari), sergente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo di una batteria soggetta al tiro d artiglierie nemiche, con l'esempio e la parola animava i serventi, ottenendo dal suo pezzo la regolare continuazione del tiro. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Solivella, 13 gennaio 1939-XVII.

DE SERVENTI Mario di Luigi e di Capello Giovanna, da Apuania, tenente comando divisione volontari « XXIII marzo » « Fiamme Nere ». — Ufficiale a disposizione di un comando di colonna, nello stesso giorno, fra l'imperversare della reazione di fuoco avversaric, si recava più volte presso reparti avanzati per portare ordini ed accertare particolari della situazione. Si sostituiva inoltre nei compiti propri di una pattuglia o.c., rimasta temporaneamente in crisi. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

D'ORAZIO Gino di Domenico e di Biccheri Cecilia, da Sassa (L'Aquila), artigliere VIII gruppo misto da 100/17. — Radiotelegrafista valoroso, negli osservatori avanzati e battuti, manteneva costante il collegamento con la fanteria mettendo in condizioni il suo gruppo di intervenire efficacemente in azione di appoggio anche quando gli altri mezzi erano interrotti. — Battaglia del Levante, 19-28 luglio 1938-XVI.

FABBRI Alfredo di Giuseppe e di Franchini Bruna, da Dicomano (Firenze), caporale 1° gruppo cannoni da 105/28. — Puntatore di una batteria soggetta al tiro di artiglierie nemiche continuava imperterrito il proprio servizio, animando col suo contegno e con parole incitatrici i compagni, alcuni dei quali per la prima volta al fuoco. — Alcanò, 27 dicembre 1939-XVII.

FALCIGLIA Filippo di Francesco e di Caterina Mucichè, da Pietraperzia (Enna), sergente maggiore battaglione autonomo Laredo « Frecce Nere ». — Comandante interinale di plotone mitraglieri di una compagnia arditi, riusciva con sprezzo del pericolo, a postare una arma in posizione che consentiva di battere un fianco del nemico, infliggendogli sensibili perdite. Lasciava la linea dopo un'ora di duro combattimento, perchè ferito. — Masia Comenada, Quota 820, 18 gennaio 1939-XVII.

FERRANTE Giacomo di Giovanni e di Pendola Rosa, da S. Puga di Sicilia (Agrigento), soldato raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Servente al pezzo, in 25 mesi di campagna, si è sempre cómportato da combattente valoroso, dimostrandosi incurante del pericolo. — O.M.S., gennaio 1937 - febbraio 1939-XVII.

FERRERO Sigismonda di Emanuele e di De Moll Ippolita, da Genova, infermiera C.R.I. — Partecipò a campagna di guerra quale infermiera volontaria assolvendo il suo compito e distinguendosi per sereno ardimento e coraggio durante bombardamenti e mitragliamenti nemici. — Spagna, febbraio 1937 - febbraio 1939-XVII.

FIORE Paolo di Corrado e fu Crocefissa Vitale, da Casarano (Lecce), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua e dalla impetuosità della corrente, passava a guado, alla presenza del nemico, un fiume giungendo tra primi sull'altra sponda. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

FORESI Galliano di Artidoro Remo e di Tigni Clementina, da Portoferraio (Livorno), capitano 2° reggimento CC.NN. — Comandante di compagnia fucilieri, già distintosi in precedenti azioni, riusciva col suo pronto intervento a respingere un contrattacco nemico, dimostrando spirito di iniziativa, perizia e sprezzo del pericolo. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

FORMATO Vincenzo di Saverio e di Borino Orsola, da Maddaloni (Napoli), sottotenente battaglione mortai « Littorio ». — Comandante del plotone fucilieri, nell'attacco di posizioni nemiche, sotto raffiche di mitragliatrici avversarie, guidava i suoi uomini con slancio e sprezzo del pericolo. — Tordera, 1° febbraio 1939-XVII.

FRASSETTO Flavio di Fabio e di Teresita de Murtas, da Sassari, tenente raggruppamento carristi 1° nucleo celere — Condusse coraggiosamente la compagnia all'attacco. Perduti, per bombardamento aereo, ben quattro carri, continuò senza titubanze nel suo compito. Nelle successive puntate offensive cooperò col nucleo a battere e costringere alla resa un forte numero di nemici. — Toledo - Tarancon, 27-30 marzo 1939-XVII.

FRESCHI Giovanni di Iginio e di Pecile Ida, da Coloreda Montalbano (Udine), sergente divisione « Frecce Verdi ». — Sottufficiale addetto ai collegamenti di un comando di divisione, per tutta la durata di un lungo ciclo operativo, si prodigava instancabilmente, affrontando serenamente manifesti pericoli e contribuendo validamente al funzionamento del comando della divisione. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

GALLIANI Radames, da Coccanile (Ferrara), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di una batteria di accompagnamento, prodigatosi per un intero ciclo operativo a portare ordini attraverso zone battute dal fuoco nemico, di iniziativa si sostituiva ad un puntatore e con rapidità e mirabile sangue freddo, in pochi colpi riusciva a distruggere un'arma automatica che si trovava a poche centinaia di metri, facilitando così il guado di un Rio al proprio reggimento. — Rio Ter, 6-7 febbraio 1939-XVII.

GENOVESI Sergio di Cesare e di Brambilla Selene, da Mantova, tenente battaglione mortai « Littorio ». — Ufficiale addetto al servizio di rifornimenti del battaglione, diede prova di grande coraggio, sprezzo del pericolo e imperturbabile calma. L'opera sua fu sempre attiva ed efficace in ogni momento del combattimento. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVI.

GIANNELLI Luigi fu Salvatore e fu Fasano Maria, da Parabita (Lecce), sergente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Pattugliere o.c., con spirito d'iniziativa riconosceva tre chilometri di strada non ancora percorsa dalle truppe nemiche, raggiungeva un paese, precedente l'occupazione della fanteria. Riferiva quindi al comandante di gruppo con esattezza e precisione circa l'itinerario. — Palafrugell, 6 febbraio 1939-XVII.

GIROTTO Giulio di Giovanni e di Puschiavo Marcella, da Vicenza, sergente maggiore compagnia genio R.T. del C.T.V. — Appartenente ad un reparto radiotelegrafisti del comando corpo truppe volontarie, disimpegnava il proprio compito con alto senso del dovere e della responsabilità, affrontando spesso serenamente gravi manifesti pericoli. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938 - febbraio 1939-XVII.

GRECO Vito di Gaetano e di dell'Isola Domenica, da Gasti (Lecce), soldato divisione d'assalto « Littorio ». — Sotto violento fuoco di artiglieria avversaria, con sprezzo del pericolo e alto senso di abnegazione, si prodigava perchè ai reparti avanzati, impegnati in combattimento, con venisse a mancare il munizionamento. — Zona di S. Coloma, 15 gennaio 1939-XVII.

GUALANDI Azzor Tullio fu Angelo e di Taudini Faustina, da Villa di Bagio (Pistoia), sottotenente 2° reggimento fanteria battaglione « Lupi ». — Comandante di plotone mitraglieri, per meglio appoggiare i reparti avanzati fortemente ostacolati dal fuoco avversario, incurante del pericolo, di iniziativa, si portava in prima linea, dove maggiore era il pericolo, e col suo pronto intervento contribuiva al brillante esito dell'azione. — Llagostera 2 febbraio 1939-XVII

INGALA Salvatore di Francesco e di Lauria Maria, da San Cono (Catania), caporale maggiore 1° gruppo cannoni da 105/28. — Sotto il tiro aggiustato dell'artiglieria nemica, che aveva ferito due artiglieri, sulla linea dei pezzi, provvedeva, volontariamente, col concorso di altri militari, a sgombrare e a mettere al riparo numerose munizioni, che correvano rischio di essere colpite dal tiro nemico, con danno per i serventi del suo pezzo. — Alcanò, 27 dicembre 1938-XVII.

IANNARELLI Michele, di Angelo e fu Corciglio Angela, da Pozzilli (Campobasso), caporale maggiore reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — In vari cicli operativi, come radiotelegrafista di pattuglia di artiglieria, si è sempre distinto per perizia, calma e sereno sprezzo del pericolo. In una azione, mentre le fanterie guadavano il fiume, rimasto ferito il compagno che trasportava il cofano radio, da solo portava la sua stazione sulla riva destra, assicurando alle fanterie l'azione di fuoco dell'artiglieria, indispensabile per l'avanzata. — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

IOB Gino di Antonio e di Pertoldi Anania, da S. Maria Sestizia (Udine), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Porta ordini di battaglione, sotto violento bombardamento, recapitava un ordine urgente ai reparti dipendenti, attraversando, con sprezzo del pericolo, una zona fortemente battuta e dando prova di alto senso del dovere. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

MACCHI Carlo di Giovanni e di Orsini Carlotta, da S. Stefano d'Avila (Varese), sergente nucleo chirurgico « A ». — Sottufficiale di reparto chirurgico avanzato, restava volontariamente in zona soggetta al fuoco avversario per assistere, col tenente medico ed altri, i feriti intrasportabili, mentre il reparto si portava al coperto. — Alcanò, 25 dicembre 1938 - Rocafort de Queralt, 18 gennaio 1939-XVII.

MANCA Massimo fu Giov. Maria e fu Maddalena Branca, da Siligo (Sassari), caporale 7° gruppo banderas. — Puntatore calmo, freddo e preciso, sotto violento fuoco nemico, contribuiva ad arrestare un violento attacco, eseguendo un tiro efficace sopra una minacciosa formazione di carri armati avversari. — Strada di Francia, 9 marzo 1937-XV.

MANIGLIA Giovanni di Gioacchino e di Agrò Annina, da Canigatti (Agrigento), soldato battaglioni mortai d'assalto « Littorio ». — Puntatore di un mortaio da 81, sotto l'intenso bombardamento avversario, continuava con imperturbabile calma e sprezzo del pericolo ad eseguire il tiro, che riusciva efficacissimo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MARRA Antonio fu Rosario e fu Levedè Luigia, da Vellie (Lecce), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Porta ordini, sempre pronto in ogni circostanza, in zona esposta al fuoco avversario, percorreva più volte il terreno battuto, pur di portare rapidamente a destinazione gli ordini consegnatigli. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MATITTI Attilio di Antonio e di Anna Seù, da Trieste, sottotenente medico nucleo chirurgico « E ». — Addetto ad un nucleo chirurgico in funzione durante una incursione aerea con mitragliamento palesemente efficace, continuava, incurante del pericolo, la sua opera di assistenza ad un intervento chirurgico in corso. — Torrebeses, 30 dicembre 1938-XVII.

MATTEAZZI Gino fu Francesco e di Zaccaria Matilde, da Montegaldella (Vicenza), sottotenente battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di plotone mortai da 81 concorreva col suo reparto a respingere ripetuti attacchi notturni avversari, dando sicura prova di calma, energia e sprezzo del pericolo. — Sierra Grossa, 23 24 dicembre 1938-XVII.

MATTIUZZO Giovanni di Carlo e di Vian Maria, da Pramaggiore (Venezia), soldato divisione d'assalto « Littorio ». — Radiotelegrafista presso un reggimento di fanteria, durante l'intero ciclo operativo, sotto il tiro di fucileria ed artiglieria nemiche, con coraggio e sprezzo del pericolo, disimpegnava lodevolmente il suo compito, assicurando costantemente l'importante collegamento. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 5 febbraio 1939-XVII.

MAZZETTI Antonio fu Salvatore e di Columbo Maria, da Ollolai (Nuoro), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Valoroso caposquadra porta ordini, assolveva il suo compito con calma e sicurezza, attraverso terreno battuto dal fuoco di fucileria e di artiglieria, superando, con coraggio ed abnegazione, pericolo e fatiche. — Forcas, 3 gennaio 1939-XVII.

MELILLI Raffaele fu Raffaele e di Mescia Carmela, da Modica (Ragusa), sergente battaglione mortai « Littorio ». — Sottufficiale comandante di squadra, ricevuto ordine di guadare un rio per garantire il passaggio del fiume alla propria compagnia, sprezzante del pericolo evidente per l'impetuosità della corrente e per la notata presenza del nemico, si lanciava, alla testa dei suoi uomini, e, superando ogni difficoltà, giungeva fra i primi sull'opposta sponda. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

MICHELANGELO Giovanni fu Michele e di De Stefanis Giacinta, da Sulmona (l'Aquila), carabiniere 6ª sezione CC.RR. divisione volontari « XXIII marzo ». — A turno con altri sette compagni, regolava, in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

MONDINI Angelo di Giuseppe e fu Paradiso Lucia, da Vetralla (Viterbo), caporale maggiore 1° reggimento fanteria D.V.L. — Puntatore al pezzo da 65/17, durante un improvviso attacco avversario, incurante dell'intenso fuoco di mitragliatrici, faceva spostare il pezzo in avanti e allo scoperto. Iniziava quindi efficacissimo tiro sul nemico causandogli gravi perdite e costringendolo a ripiegare in disordine. Già distintosi in precedenti azioni per abilità e coraggio. — Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

MONGARDI Giulio di Serafino e di Barlieri Maria, da Borgo Tossignano (Bologna), caporale maggiore 2° gruppo da 149/12. — Trattorista valente ed intrepido in sei combattimenti assolveva volontariamente anche il compito di puntatore. Sotto il tiro nemico dimostrava sereno sprezzo del pericolo ed alto concetto del suo dovere di combattente. — Teruel - Tortosa - Turia - Levante - Ebro - Catalogna, ottobre 1937 - febbraio 1939-XVII.

MURER Mario di Stefano e di Ganz Maria, da Falcade (Belluno), geniere compagnia artieri divisione d'assalto « Littorio ». — Offertosi volontariamente per far parte di una squadra incaricata del gittamento di una passarella di circostanza, necessaria per il passaggio della fanteria su di un rio, guadava per primo, il rio stesso, trascinando i camerati al lavoro col suo entusiasmo ed ardimento. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MURRU Raimondo di Giuseppe e di Fadda Maria, da Samugheo (Cagliari), caporale compagnia artieri divisione d'assalto « Littorio ». — Comandante di una squadra di plotone artieri, accorse volontariamente a ripristinare una difficile interruzione stradale, che ostacolava l'avanzata, trascinava i dipendenti al lavoro, che veniva tempestivamente ultimato, malgrado il preciso fuoco di artiglieria e carri armati nemici. — Km. 10 della Carretera di Carme, 21 gennaio 1939-XVII.

NADDEO Luigi fu Pietro e di Caldi Rosalia, da Coperchia (Salerno), sottotenente comando genio C. T. V. — Comandante di plotone artieri in una compagnia lavoratori composta di prigionieri di guerra, eseguiva sotto il fuoco nemico lavori e ripristini stradali. — Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

NASCA Salvatore fu Gaetano e fu Spitadiere Filippa, da Cesarò (Messina), caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua e dalla impetuosità della corrente, passava a guado, in presenza del nemico, un fiume, giungendo tra i primi sull'opposta sponda e assicurando così il successivo passaggio alla propria compagnia. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

OLIMPIO Michele di Carmelo e fu Portaluri Giuseppina, da Presicce (Lecce), caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Porta ordini motociclista, si offriva volontario ed eseguiva il collocamento di tre autocarri a sbarramento trasversale d'una strada intensamente battuta dal fuoco di mitragliatrici, fucili e carri armati avversari. Non desisteva dall'incarico affidatogli, ma lo portava a compimento, quantunque tutti e tre gli autocarri fossero ripetutamente colpiti dal tiro avversario. — Strada Tordera-Llagostera, 2 febbraio 1939-XVII.

OPRAMOLLA Carlo di Martino e di Qualiana Angela, da Serre (Salerno), caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua e dalla impetuosità della corrente, passava a guado, alla presenza del nemico, un fiume, giungendo tra i primi sull'altra sponda e assicurando così il successivo passaggio della propria compagnia. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

OREDA Luigi di Eugenio e di Marchesini Augusta, da Ormello (Treviso), caporale maggiore 1° gruppo cannoni da 105/28. — Capo stazione radio di un comando di gruppo, accortosi di una infiltrazione nemica minacciante il fianco delle batterie, con alcuni artiglieri del comando arditamente li assaliva e li poneva in fuga, facendone alcuni prigionieri. — Battaglia di Catalogna-Breda, 2 febbraio 1939-XVII.

ORLANDINI Egisto di Costantino e di Clarioni Natalina, da Soriano nel Cimino (Viterbo), sergente raggruppamento artiglieria p. c. — Caposquadra munizioni, attraversando con la propria squadra zone battute dal fuoco avversario, riforniva i pezzi di ingenti quantità di munizioni, vincendo ogni sorta di difficoltà, con ardimento, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Ebro, 31 ottobre-3 novembre 1938-XVII.

PACELLA Rocco di Cosimo e di Fracasso Cosima, da Casarano (Lecce), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Vincendo le difficoltà derivanti dalla profondità dell'acqua e dalla impetuosità della corrente, passava a guado, alla presenza del nemico, un fiume, giungendo tra i primi sull'altra sponda e assicurando così il successivo passaggio della propria compagnia. — Fagas, 1° febbraio 1939-XVII.

PALOZZI Leucio di Domenico e di Giancursio Incoronata, da Villavallelonga (L'Aquila), soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Facente parte della pattuglia o.c. di una batteria, durante tutto il ciclo operativo della Catalogna, si distingueva per il valore, l'ardimento e lo sprezzo del pericolo dimostrato nell'assolvimento degli incarichi affidatigli. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-30 gennaio 1939-XVII.

PANI Luigi di Cosimo e di Dessi Severa, da Arbus (Cagliari), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, in due anni di dura lotta in terra straniera, portava in tutti i combattimenti il suo entusiasmo di carrista e guidava il suo possente mezzo alla vittoria, molte volte su terreni difficili, noncurante del fuoco avversario. — Benisanet, 5 novembre 1938-XVII.

PARLATO Giuseppe di Luigi e di Rosa Bonnici, da Siracusa, sottotenente 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento CC. NN. durante le operazioni per la conquista della Catalogna, assolveva delicati ed importanti incarichi spingendosi spesso in zone fortemente battute dimostrando capacità, sprezzo del pericolo e coraggio. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

PASQUARELLI Guerrino di Vincenzo e di Fazzi Maria, da Gualdo Tadino (Perugia), caporale raggruppamento artiglieria p. c. — Operaio di batteria, feritosi accidentalmente, anzichè farsi medicare continuava, sotto violento tiro di artiglieria nemica, il lavoro per rimettere al più presto il pezzo in efficienza. — Ebro, 10 novembre 1938-XVII.

PERRINI Domenico di Leonardo e di Turi Maria, da Monopoli (Bari), sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri d'assalto lanciato contro posizione nemica, pur conscio della presenza di pezzo anticarro, non esitava a catturarlo insieme a ingente numero di prigionieri. — Nambroca, 27 marzo 1939-XVII.

PETTI Antonio di Pasquale, da Mafalda (Campobasso), soldato 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Porta ordini di un comando di reggimento portava sempre a termine tutti gli incarichi affidatigli con coraggio, spirito di sacrificio ed alto senso del dovere. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

PICIULLO Luigi fu Pietro e di Gigliettini Maria, da Caserta, sergente raggruppamento artiglieria p. c. — Radiotelefonista di pattuglia o. c. in 4 giorni di combattimento in zona intensamente battuta, manteneva il collegamento, dando prova indubbia di valore. — Ebro, 31 ottobre-3 novembre 1938-XVII.

PIERETTI Silvio di Giuseppe e di Rigon Costantina, da Veggiano (Padova), caporale maggiore 2° gruppo da 149/12. — Capo pezzo, benchè in condizioni non buone di salute, rifiutava di lasciare il proprio pezzo per recarsi all'ospedale e partecipava a tutta la battaglia della Catalogna, affrontando con entusiasmo disagi e pericoli. Esempio costante alla sua squadra di forza d'animo e di alto sentimento del dovere. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

PILON Adalberto di Edoardo e di Carreretto Anita, da Treviso, caporale maggiore 1° gruppo cannoni da 105/28. — Accortosi di una infiltrazione nemica minacciante il fianco delle batterie, con alcuni artiglieri del comando, volontariamente ed arditamente li assaliva e li metteva in fuga, facendone alcuni prigionieri. — Battaglia della Catalogna-Breda, 2 febbraio 1939 Anno XVII.

PINARDI Mario di Giuseppe e di Codini Luigia, da S. Cipriano (Pavia), sergente maggiore autogruppo servizi Intendenza. — Sottufficiale addetto al ricupero degli automezzi, per tutta la durata di un lungo ciclo operativo si prodigava senza risparmio nel proprio servizio sempre gravoso, spesso rischioso. Dava così lodevole esempio di coraggio e senso del dovere e contribuiva validamente all'efficienza del servizio automobilistico. — Fronte di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

PIRISI Priamo fu Giuseppe e di Matta Luigia, da Gergei (Nuoro), soldato compagnia artieri D.A.L. — Offertosi spontaneamente per aprire alla fanteria, che doveva irrompere da una testa di ponte, dei varchi nei reticolati a brevissima distanza dalle linee fortificate nemiche, eseguiva gli ordini impartitigli con assoluto sprezzo del pericolo. — Testa di ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

PIROMALLI Giglio di Pasquale e fu Macri Carmela, da S. Pietro di Caridà (Reggio Calabria) soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore, si spingea), arditamente in zona intensamente battuta dal fuoco nemico, per meglio accompagnare col tiro l'avanzata dei fucilieri, facilitando la conquista di una posizione avversaria. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

PISANI Giuseppe fu Vincenzo, da Cittanova (Reggio Calabria), artigliere reggimento artiglieria 23 marzo « Fiamme Nere ». — Servente ad un pezzo, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, era di esempio ai compagni per calma ed entusiasmo. Ferito da scheggia di granata, esprimeva agli ufficiali ed ai suoi compagni il rammarico di dover lasciare il proprio pezzo. — Masias Balneas, 20 luglio 1938-XVI.

POLOSA Giuseppe di Nicola e fu Galluzzi Anna, da Napoli, sottotenente 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento CC. NN., assolveva delicati incarichi sempre volontariamente, dimostrando doti sicure di combattente ed intelligente iniziativa. Durante un aspro combattimento, si offriva per stabilire, attraverso terreno fortemente battuto, un importante collegamento, dimostrando coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-4 febbraio 1939-XVII.

POSSENTI Gino fu Eugenio e di Mirti Maria, da Brescia, caporal maggiore raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Puntatore di batteria efficacemente controbattuta dalle artiglierie nemiche, assolveva le sue mansioni con calma e precisione, esempio ai compagni di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Alcanò, 30 dicembre 1939-XVII.

RADOGNA Luca di Antonio e di Capozzo Rosa, da Acquaviva delle Fonti (Bari), sergente maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Durante un lungo periodo di offensiva, dimostrava ottime doti di coraggio, abnegazione e spirito militare. In una azione in cui era impegnato il battaglione, assicurava il perfetto funzionamento dei collegamenti, offrendosi spontaneamente come porta ordini, quando più violento era il combattimento. — Quota 421-Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

RANALLI Raoul di Luigi e di Maria Mioni, da Caserta, capitano battaglione arditi C. T. V. — Nella operazione per la conquista d'un munito sistema difensivo, traghettava tra i primi il fiume e catturava, con abile e ardita manovra, il presidio di una località. — Estacion di Algodor, 27 marzo 1939-XVII.

RIBAUDO Filippo di Bortolo e di Pinello Sebastiana, da Casteldaccia (Palermo), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Valoroso porta ordini, assolveva il suo compito attraverso zona battuta da fuoco nemico, dimostrando coraggio ed abnegazione. — Forcas, 3 gennaio 1939-XVII.

ROCCO Luigi di Riccardo, da Udine, sergente maggiore divisione « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra telefonisti, durante la battaglia, dava ripetute prove di ardimento e di abnegazione. Sotto il fuoco di artiglieria e armi automatiche nemiche, volontariamente si offriva per attuare e mantenere i collegamenti con i reggimenti. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

ROCCHI Andrea fu Romeo e di Fantini Angelina, da Imola (Bologna), tenente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». Capo pattuglia di artiglieria in servizio con un reggimento di fanteria, per venti giorni consecutivi disimpegnò arditamente il suo compito. Nell'attacco e sfondamento del fronte nemico, avanzava coi primi elementi della fanteria e forniva esatte osservazioni del tiro dell'artiglieria. — Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

ROSAS Giovanni di Antonio e di Galleni Angela, da Suni (Nuoro), soldato compagnia artieri D. A. L. — Durante un riattamento stradale si distingueva per eccezionale calma e coraggio nonostante il tiro di artiglieria e di carri armati nemici. — Km. 10 carretera de Carme, 21 gennaio 1939-XVII.

ROSI Giuseppe di Pietro e di Pinarelli Adelaide, da Montignoso (Massa Carrara) carabinniere 6ª sezione CC. RR. — A turno con altri sette compagni, regolava, in tre giorni consecutivi, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche, assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI.

ROSSI Giovanni di Giacomo e di Mellano Maria, da Fossano (Cuneo), sottotenente veterinario battaglione mortai « Littorio ». — Ufficiale veterinario di battaglione, prendeva parte ad una operazione in cui dimostrava di possedere doti di coraggio, sprezzo del pericolo e grande calma, spostandosi da una all'altra compagnia, attraversando una zona battuta dall'artiglieria, assicurando il collegamento dei reparti. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

RUGGERO Isidoro fu Alfonso e di Usgidda Antonia, da S. Teresa di Gallura (Sassari), soldato compagnia trasmissioni. — Guardiafili alle linee telefoniche tra osservatorio divisionale ed osservatorio artiglieria, assicurava l'importante collegamento, riparando tempestivamente i numerosi guasti causati alla linea dall'intenso fuoco di artiglieria nemica, incurante del pericolo, pur di adempiere il proprio dovere. — Masia de Espinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI.

SALE Giovan Martino fu Antonio e fu Ninu Lucia, da Silanus (Nuoro), caporale maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Valoroso porta ordini, portava ordini attraverso zona battuta da fuoco nemico, assolveva con calma il compito affidatogli, dimostrando coraggio ed abnegazione. — Forcas, 3 gennaio 1939-XVII.

SANTAMARIA Rosario di Salvatore e di De Leo Caterina, da Bagnara (Reggio Calabria), caporale 1° gruppo cannoni da 105/28. — Individuati alcuni elementi nemici che da breve distanza facevano fuoco sulla linea dei pezzi, egli seguito da pochi animosi, li snidava, li assaliva e li poneva in fuga. — Battaglia di Catalogna-Solivella, 14 gennaio 1939-XVII.

SATTA Paolo di Luigi e di Loi Maria, da Ruinas (Cagliari), caporale compagnia trasmissioni. — Telefonista, si prodigava per tutta l'azione nell'aiuto spontaneo ai guardafili dimostrando slancio ed abnegazione nel compimento del dovere. — Masia de Espinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVI.

SAVIO Orazio di Luigi e di Mistura Teresa da Milano, sergente maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di un comando di reggimento, durante tutto il ciclo operativo, dette brillanti prove di coraggio, offrendosi volontario nelle imprese più rischiose. Durante il guado di un importante corso d'acqua, non esitava a passare e ripassare il fiume, collegando il comando di reggimento con i reparti più avanzati e dimostrando alto spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Rio Ter, 6-7 febbraio 1939-XVII.

SENETTI Giacomo di Giovanni e fu Carta Grazia, da Orosei (Nuoro), soldato compagnia trasmissioni. — Dopo aver partecipato a due successivi stendimenti di linee telefoniche dei quali uno notturno, accettava con entusiasmo di essere guardiafili alla linea tra l'osservatorio di divisione e l'osservatorio di artiglieria. Incurante del fuoco nemico ed insensibile alla stanchezza, contribuì ad assicurare il buon funzionamento dell'importantissima linea. — Masia de Espinosa-Barracas, 17-18 luglio 1938-XVI.

SICCO Silvio fu Antonio e fu Cavagliato Anna, da Civitavecchia (Roma), tenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore in seconda, attraversando una zona battuta dal fuoco nemico, recapitava un ordine a d una compagnia fucilieri impegnata nella lotta. Successisamente e spontaneamente si lanciava col reparto avanzato all'assalto di posizione nemica, catturando alcuni prigionieri. — Piera, 22 gennaio 1939-XVII.

SNAIDERO Gelindo, di Guglielmo e di del Sozzo Rosa, da Biauzo (Udine), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Valoroso porta ordini, assolveva con calma il compito affidatogli, attraverso zona battuta da fuoco di fucileria e artiglieria, superando con coraggio ed abnegazione pericoli e fatiche. — Forcas, 3 gennaio 1939-XVII.

SOLARI Maria fu Pietro e fu Penco Maria, da Genova, infermiera C. R. I. — Partecipò a campagna di guerra quale infermiera volontaria, assolvendo il suo compito e distinguendosi per sereno ardimento e coraggio durante bombardamenti e mitragliamenti nemici. — Spagna, marzo 1938-febbraio 1939-XVII.

TABASSO Ferdinando di Michele e di Caloccia Amalia, da S. Elia a Pianisi (Campobasso), sergente battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di squadra mortai da 81 dava prova, in ogni circostanza, di calma, coraggio, sprezzo del pericolo. Assegnato successivamente alle salmerie disimpegnava le mansioni affidategli con abnegazione ed alto senso del dovere. — Seros, 23 dicembre 1938-S. Coloma de Queralt, 19 gennaio 1939-XVII-Tordera-Llagostera, 2 febbraio 1939-XVII.

TARANTINO Antonio di Luigi e di Spagnolo Assunta, da S. Pietro in Lama, soldato battaglione mortai « Littorio ». — Porta ordini di compagnia, attraversava, con sprezzo del pericolo, una zona intensamente battuta dal fuoco di mitragliatrici e riusciva a recapitare un ordine urgente. — Llagostera, 2 febbraio 1939-XVII.

TEBALDI Giuseppe fu Erasmo e di Teresa Tebaldi, da Pesaro, soldato II gruppo obici da 149/12. — Radiotelegrafista presso un osservatorio avanzato, in posizione intensamente battuta dal nemico con artiglierie e mitragliatrici, adempiva, per molte ore allo scoperto, il suo servizio con encomiabile impegno e costante prezioso rendimento, dando prova di alto senso del dovere e di costante generoso ardimento. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

TOMASI Renè fu Simone e di Apolloni Lucia, da S. Lorenzo Banale (Bolzano), sottotenente battaglione mortai d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone mortai da 81 sotto continuo tiro di artiglieria avversaria, continuava ad impartire gli ordini ed i dati di tiro dimostrando grande calma, sprezzo del pericolo e molto coraggio. — Quota 806 di S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

TORRINI Luigi di Celestino e di Torrini Anita, da Castiglion del Lago (Perugia), sottotenente compagnia arditi « Frecce Nere ». — Comandante di plotone arditi, raggiungeva l'obiettivo assegnatogli, dando prova di slancio e sprezzo del pericolo. Permetteva in tal modo un successivo sbalzo in avanti della compagnia impegnata alla sua destra, fino allora ostacolata dal fuoco sul fianco. — Cantera, 27 giugno 1938-XVI.

VANINI Mario di Italo e fu Tosoni Maria, da Roè Volciano (Brescia), caporale compagnia artieri divisione d'assalto « Littorio ». — Mentre la propria squadra, nell'attraversare un paese appena conquistato, veniva colpita da preciso tiro nemico, che produceva perdite notevoli sia di uomini che di quadrupedi, manteneva contegno calmo e sereno e si prodigava, con sprezzo del pericolo, a soccorrere i caduti. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

VECCHIO Emilio di Gaetano e fu Merlo Angela, da Castiglione di Sicilia (Catania), sergente 6ª sezione CC. RR. — Regolava per tre giorni consecutivi, con fermezza e serenità, la disciplina del transito su importante nodo stradale, sistematicamente battuto dalle artiglierie nemiche. Assicurando così il regolare passaggio dei numerosi mezzi e servizi di una divisione in linea. — Km. 27 della strada di Sagunto, 13-14-15 luglio 1938-XVI

VERZARI Serafino di Biagio e di Ugolini Elisa, da Ronciglione (Viterbo), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Puntatore di un pezzo d'accompagnamento, sotto intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, con calma e sangue freddo ammirevoli, eseguiva il puntamento del pezzo, ottenendo un fuoco violento e preciso, che riusciva a distruggere un'arma avversaria. — Quota 429, 3 gennaio 1939-XVII.

VILLANI Guglielmo di Raffaele e fu Fondacaro Concetta, da Nocera Superiore (Salerno), tenente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Comandante di una batteria, più volte soggetta al fuoco delle artiglierie ed armi automatiche del nemico, animava con l'esempio e con la parola i serventi dei pezzi, tenendone alto lo spirito combattivo e assicurando in ogni circostanza il regolare funzionamento della batteria. — Battaglia della Catalogna-Cogull, 26 dicembre 1938-Vinaixa-Belprat, 9-18 gennaio 1939-XVII.

VILLATA Carlo fu Giuseppe e fu Maglione Carolina, da Laigueglia (Savona), sottotenente raggruppamento carristi. — Capo pattuglia osservazione e collegamento, per poter più rapidamente trasmettere le notizie riguardanti l'azione, seguiva con la propria pattuglia gli elementi avanzati della fanteria e giungeva contemporaneamente con essi sulle posizioni conquistate. — Ebro, 10 agosto-16 novembre 1938-XVI.

VUOLO Luigi di Pasquale e fu Cristina Damasco, da Caserta (Napoli), maresciallo capo Carabinieri Reali C. T. V. — Addetto ad un delicato, importante servizio alle dipendenze del comando del corpo volontari, si prodigava, spesso volontariamente, in rischiose missioni sulle linee avanzate e in terreno insidiato da pattuglie, dando costanti prove di audacia, intelligenza e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII

ZANDONELLA Giovanni di Giovanni e di Martin Anna, da Bosoledo (Udine), caporale VIII gruppo misto da 100/17. — Radiotelegrafista valoroso, negli osservatori più avanzati e battuti, con i battaglioni di primo scaglione, manteneva costante il collegamento con la fanteria, mettendo in condizioni il gruppo anche quando gli altri mezzi erano interrotti, di intervenire efficacemente in azione di appoggio. — Battaglia del Levante, 19-28 luglio 1938-XVI.

ZARUCCHI Pietro di Pietro e di Balotti Luigia, da Chiavenna (Sondrio), soldato 1° autoreparto autogruppo di manovra. — Autiere, mentre si trovava in un deposito munizioni, sorpreso, durante il carico del proprio autocarro, da bombardamento e mitragliamento a bassa quota, che provocavano incendi nel deposito e gravi danni al personale e al materiale, si prodigava coi compagni a spegnere gli incendi e poneva in salvo il proprio autocarro carico di munizioni. — Gandesa, 1° aprile 1938-XVI.

ZINCONE Cesare fu Enrico e di Oletta Gaetana, da Potenza, capitano raggruppamento carristi. — Condusse all'attacco la sua compagnia con coraggio e sprezzo del pericolo, e, nelle successive puntate offensive, cooperò col nucleo celere a battere e costringere alla resa un numero incalcolabile di nemici. — Toledo-Tarancon, 27-30 marzo 1939-XVII.

ZINGALES Francesco di Leone e di Irma Testoni, tenente raggruppamento artiglieria P. C. — Capo pattuglia osservazione e collegamento di gruppo, in 4 giorni di combattimento, assolveva brillantemente il suo compito in zona battuta dal tiro nemico. — Ebro, 31 ottobre-3 novembre 1938-XVI.

ZUCCA Agostino di Sebastiano e di Cossu Antonina, da Gennoni (Cagliari), sergente 2° gruppo da 149/12. — Capo pezzo di una batteria fatta segno al tiro dell'artiglieria avversaria, dimostrava calma e sprezzo del pericolo, animando con l'esempio e la parola i serventi dai quali otteneva, come sempre, il massimo rendimento. Anziano combattente di Spagna, ha dato prova in ogni circostanza di alto senso del dovere. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-XVII-febbraio 1939-XVII.

ZUCCHETTI Giuseppe di Emilio e di Gandelli Oreta, da Castelleone (Cremona), sergente maggiore compagnia trasmissioni. — Capo stazione r.t. in servizio presso il vice comando di divisione, nonostante la violenta reazione di artiglieria nemica e i ripetuti mitragliamenti aerei, manteneva sempre il collegamento, distinguendosi per serenità e sprezzo del pericolo. — Masia de Espinosa-Barracas, 12-18 luglio 1938-XVII.

ZURRO Amedeo fu Salvatore e di Concas Antonia, da Gonnospanadiga (Cagliari), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Partecipava volontariamente a difficili azioni di pattuglia distinguendosi sempre per coraggio, audacia e sprezzo del pericolo. — Tordera, 2-3 febbraio 1939-Anno XVII.

Regio decreto 13 giugno 1940-XVIII,
registrato alla Corte dei conti li 28 giugno 1940-XVIII,
registro 22 guerra, foglio 389.

Sono sanzionate le seguenti decorazioni al valor militare fatte sul campo ai sottonotati militari per operazioni guerresche in A.O.I.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANDREOLI Aldo di Domenico e di Margherita Correggi, da Bologna, seniore 319° battaglione CC. NN. — Valoroso combattente della grande guerra, partecipò volontariamente alla campagna etiopica con un battaglione CC. NN. che egli stesso aveva costituito e preparato. Incaricato della difesa della stazione e del ponte di Auasc, obiettivo principale dell'azione dei ribelli nel settore ferroviario, osservò fedelmente la consegna ricevuta. I reiterati tentativi dei ribelli contro il ponte fuorono sistematicamente sventati e neutralizzati dalla vigile e dinamica difesa da lui organizzata e diretta. In ogni contingenza fu esempio a tutti per spirito di sacrificio, alto senso del dovere, cosciente ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Auasc, giugno-ottobre 1936-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

COLESANTI Mario di Vincenzo, da Viterbo, capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, ufficiale volontario per le operazioni in A. O., dopo sei mesi di campagna sul fronte sud prese parte alle grandi operazioni di polizia nel settore occidentale ferroviario dando prova costantemente di serenità e noncuranza del pericolo. Compreso dell'importanza delle posizioni affidate al suo reparto e della delicatezza della situazione militare, benchè febbricitante non volle essere ricoverato all'ospedale e per più settimane continuò a prestare servizio, tenendo collegati presidi lontani e all'uopo, nella qualità di aiutante maggiore in seconda, molte volte attraversando necessariamente zone insidiose e pericolose, esempio di alto spirito militare. — Auasc, giugno-agosto 1936-XIV.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in Africa Orientale Italiana:

MEDAGLIA DI BRONZO

CHECCUCCI Oreste di Armeno e di Graziosi Marcella, da S. Casciano (Firenze), vice caposquadra 192ª legione CC. NN. — Assolse brillantemente, con sprezzo del pericolo e in condizioni difficili, il compito affidato alla sua squadra esploratori, di propria iniziativa, si spingeva nuovamente, con grande rischio della propria vita, nelle linee avversarie allo scopo di catturare una mitragliatrice che investiva col suo fuoco il reparto. Giungeva primo nell'occupazione di un villaggio fortemente presidiato dal nemico. — Valle Gabat, 21 gennaio 1936-XIV.

TIZZONI Ugo fu Dante e di Pasquarelli Giovanna, da Castello (Como), camicia nera reparto rocciatori divisione « 28 ottobre ». — Giovane atleta, partecipò volontariamente alle azioni nel Tembien con il reparto rocciatori della divisione « 28 Ottobre ». Si distinse per audacia e cosciente coraggio nella battaglia di Passo Uarieu, fu tra i primi alla conquista dell'Uork Amba, durante la difficile ascensione, accorrendo in punti pericolosi contro nuclei di armati nemici e combattendo arditamente in posizioni sfavorevoli e molto battute. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

GRECO Paolo fu Domenico e di Rosa De Carlo, da S. Severino (Salerno), colonnello comandante di settore. — Colonnello di S. M. i. g. s., richiamato in servizio dall'a. r. q. e volontario in A.O.I., assolveva brillantemente i compiti di comandante di un vasto settore, importante base delle operazioni di grande polizia coloniale che, conducevano alla conquista dei territori dei Galla e dei Sidama. — Neghelli - Regione dei Laghi, agosto 1936-marzo 1937-XV.

LUNA Nunzio, da Comiso (Ragusa), 1° seniore 81° battaglione CC. NN. — Comandante di un battaglione in posizione su Passo Mecan contrattaccava forze avversarie respingendole. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(4101817) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 67ª — 1940 – ANNO XIX — 21 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE V.E. ROMA
27 NOV 1940
* RIVISTE *

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

DE CARLINO Umberto di Ugo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Comandante di mezza compagnia di un battaglione coloniale, in tutta la campagna etiopica e successive operazioni di grande polizia, dava ripetute prove di coraggio, perizia e alto senso del dovere.

A Ciociohò, Medanie, Alem, in duro combattimento in zona insidiosa ed aspramente contesa, accortosi che un punto di obbligato passaggio per le salmerie civili era sotto l'incessante tiro nemico, individuatone il centro di fuoco lo controbatteva efficacemente. Quindi alla testa dei propri uomini, si slanciava all'assalto contro l'avversario infliggendogli sensibili perdite e volgendolo in disordinata fuga.

Esempio di arditezza e sprezzo del pericolo ».

A.O.I., ottobre 1935-XIV - genaio 1938-XVII.

PRASCHINI Fausto di Ercole, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Comandante del plotone esploratori arditi prima, ufficiale a disposizione poi, di un battaglione arabo somalo, partecipava alla campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per ardimento, perizia e alto spirito di sacrificio. A Uollo Ieggin - Ancoberino, alla testa di elementi celeri in terreno impervio e sconosciuto, occupando tempestivamente punti di particolare importanza, facilitava all'intera colonna il raggiungimento dei suoi obiettivi. Tre volte decorato al valore militare.

Esempio costante di abnegazione e assoluto sprezzo del pericolo ».

A.O.I., genaio 1936-XIV - luglio 1938-XVI.

MAGNANI Teofilo di Aldovello, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

« Ufficiale di alte virtù militari, partecipava alla campagna etiopica e conseguenti grandi operazioni di polizia distinguendosi per coraggio, capacità professionale e sprezzo del pericolo. A Ciarmù (Scioa), comandante di compagnia, in uno scontro con preponderanti forze ribelli, era esempio di valore, spirito aggressivo ed elevato senso del dovere ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII, ottobre 1939-XVII.

ORAZI Luigi di Odoardo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

« Volontario in A.O. partecipava a varie operazioni di polizia coloniale. In un aspro combattimento, al comando di reparti nazionali accorsi in aiuto di bande irregolari, dimostrava capacità e competenza tecnica, quale comandante di plotone mitraglieri e dava, ai suoi uomini, esempio di coraggio e di ardimento ».

Boccam, 22-24 maggio 1939-XVII.

PAOLUCCI Adamo di Atanasio, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Ufficiale di elette virtù militari, in tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia, si distingueva per slancio, capacità di comando e valore. A Uollo Ieggiu-Ancoberino seriamente ammalato partecipava ad un durissimo ciclo operativo durante il quale la dedizione al dovere rasentò lo stoicismo. Costretto a rimanere in un presidio, per essere sgombrato in luogo di cura, invece di attendere l'ambulanza, radunati pochi ascari tentava di raggiungere il battaglione attraversando una zona pericolosa per le insidie dei ribelli, persistendo nel generoso tentativo fino all'estremo limite delle sue forze. Esempio di abnegazione e spirito di sacrificio ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - agosto 1938-XVI.

PIERELLI Walter di Rodolfo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Comandante di compagnia prima e del reparto comando poi di un battaglione coloniale, in tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia si distingueva per coraggio, fermezza d'animo e capacità di comando. A Faguttà, quale aiutante maggiore di battaglione, si esponeva ripetutamente per comunicare notizie ed ordini. A sera partecipava a due contrassalti, effettuati dal battaglione, collaborando efficacemente, tra il grandinare della fucileria avversaria, alla sistemazione della linea prescelta per la sosta della notte. Esempio di abnegazione e assoluto sprezzo del pericolo ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - aprile 1938-XVI.

RAMPELLO Vincenzo di Beniamino, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Ufficiale di ottime qualità militari, in sedici mesi di operazioni di grande polizia in Etiopia, sia al comando di reparto isolato, sia a quello di compagnia, si distingueva per slancio capacità e coraggio personale. A Salalè Uoberì Ocolò, in una serie di duri combattimenti contro forti masse di ribelli, dava ripetute prove di rara perizia e cosciente sprezzo del pericolo. Esempio costante di arditezza e profonda dedizione al dovere ».

A.O.I., novembre 1936-XV - luglio 1938-XVI.

ARPAIA Renato di Alfredo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

« Comandante di plotone carri veloci durante le operazioni di polizia nell'Ermacciò, in cooperazione di una colonna di fanti, disimpegnò una banda seriamente impegnata contro soverchianti forze con ardite puntate contro appostamenti ribelli. Successivamente, impiegato a proteggere il ripiegamento della colonna dette ancora una volta prova di sereno sprezzo del pericolo, capacità tecnica, spirito di sacrificio e ardire, confermando le sue belle qualità di comandante capace ».

Ermacciò, 25-29 giugno 1938-XVI.

BRUSA Marino di Giovanni, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

« In aspro combattimento, accortosi che lo schieramento era seriamente minacciato su un fianco, con perizia e senso di responsabilità, impegnava frontalmente il nemico con due armi automatiche e, coi rimanenti del suo plotone a cui si univano altri animosi attratti dal suo luminoso esempio, si lanciava arditamente all'assalto, respingendo, inseguendo ed annientando forti nuclei nemici che, disorientati per il fuoco delle mitragliatrici e sorpresi dallo slancio degli assalitori abbandonavano per quella giornata ogni altra velleità offensiva ».

Tarres, 8 gennaio 1939-XVIII.

CANCELLIERI Francesco di Eugenio, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« In un violento combattimento contro forze preponderanti, in posizione difficile ed efficacemente battuta dal fuoco avversario imponeva il suo animoso contegno, la calma ai propri dipendenti. Alla testa dei suoi gregari si lanciava successivamente alla baionetta, infliggendo gravi perdite ai nemici, che terrorizzati dall'impeto dell'assalto cercavano scampo alla sicura morte, buttandosi nei sottostanti paurosi burroni, dove si sfracellavano assieme ai loro capi ».

Laibiet-Corrà, 5-11-1938-XVII.

CEVENINI Bruno, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 439).

« Comandante di plotone arditi, in azione tenacemente ostacolata dal nemico, si lanciava alla testa dei propri uomini contro munitissime posizioni avversarie imitato dai dipendenti e dando loro mirabile esempio. Ferito al capo, rimaneva al suo posto e continuava nell'azione conquistando di slancio una importantissima posizione. Nuovamente ferito alle gambe, dovette essere sgomberato. Magnifica figura di ufficiale, di esempio a tutti per ardimento e per spirito volontaristico ».

O.M.S., 28 dicembre 1938-XVII.

MIRCOVICH Grazia di Grazia, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Ufficiale di ottime doti militari in venti mesi di durissima vita di movimento in Etiopia per successivi cicli operativi, dava ripetute prove di resistenza fisica e morale, di molta capacità e perizia, di grande ascendente sui dipendenti. A Bohe (regione Male), in breve tempo costituiva, amalgamava, addestrava un sottogruppo di dubat e lo conduceva arditamente contro un nucleo ribelle, attraverso regione impervia e fittamente boscosa, disperdendolo e liberandone la regione ».

A.O.I. maggio 1937-XV - agosto 1938-XVI.

MUSU Giovanni di Giuseppe, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 22).

« Ufficiale di elette virtù militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e successive operazioni di grande polizia, distinguendosi per ardimento, spirito di abnegazione e alto senso del dovere. A Hermat-Gimma comandante di sezione mitraglieri in duro combattimento, incurante dell'intenso fuoco avversario, comandava con calma il proprio reparto infliggendo al nemico sensibili perdite. Ferito al braccio destro, non abbandonava il suo posto se non ad azione ultimata ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - dicembre 1937-XVI.

OTTINA Luigi di Pietro, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 439).

« Comandante di una sezione anticarro da 37 in tredici mesi di campagna si distingueva per ardimento, entusiasmo, spiccata perizia e alto senso del dovere. In più battaglie, sempre alla testa del proprio reparto anticarro, dava ripetute prove di coraggio, di sana iniziativa e decisione, portando sempre il suo sicuro ed efficace contributo alla vittoria delle nostre armi. Ferito decorato al valor militare ».

O.M.S., maggio 1938-XVI, giugno 1939-XVII.

PAGNONI Mario di Sebastiano, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

« Comandante di plotone di un battaglione coloniale, in venti mesi di operazioni di grande polizia in Etiopia, si distingueva per ardimento, slancio ed alto senso del dovere. A Cassam-Ambur, durante un combattimento contro numerosi avversari, conduceva con perizia il proprio reparto in successivi scontri, animando con l'esempio i propri uomini. Ferito rimaneva al proprio posto, continuando ad esplicare la sua azione di comando fino a combattimento ultimato ».

A.O.I., giugno 1936-XIV - novembre 1938-XVII.

ZEI Ario di Paolo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 439).

« Durante una giornata di cruenti combattimenti manteneva contegno esemplare. In bosco fitto, era di esempio alla mezza compagnia, lanciandosi deliberatamente all'assalto con i suoi uomini, contro ribelli che infestavano il bosco e che, favoriti dall'oscurità si erano portati a pochi passi dalla compagnia ».

Fagutià, 26 marzo 1938-XVI.

DEJANA Luigi di Callisto, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 6).

« Volontario in terra di Spagna, partecipava a numerosi combattimenti distinguendosi per azione di comando, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Durante la campagna per la liberazione della Catalogna e nella riconquista del Centro Spagna (Madrid), dava ripetute e brillanti prove di ardimento, capacità, coraggioso spirito d'iniziativa, alto senso del dovere. Sempre primo dove maggiore era il pericolo, sempre proteso con ammirevole slancio nel compimento di rischiose missioni per le quali volontariamente si offriva, contribuiva efficacemente al felice esito dei combattimenti. In condizioni difficili di terreno e di lotta, in momenti delicati della battaglia, era sempre ardito e generoso collaboratore. Chiesto ed ottenuto di far parte di una colonna celere per la conquista di Gerona e di Alicante, dava con essa la sua coraggiosa opera di ardito e di artigliere catturando un carro armato avversario ».

O.M.S., febbraio 1937-XV - aprile 1939-XVII.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO

DEGLI UBERTI Antenore, capitano dei carabinieri Reali in s.p.e. (ruolo M.). — Gli è conferito l'avanzamento ai sensi degli articoli 131, 134 e 138 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX, *registro* 41, *fog.* 308).

« Valoroso combattente della grande guerra partecipava alla campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia nelle quali si distingueva per ardimento e profonda dedizione al dovere, ottenendo una medaglia d'argento al valor militare. Destinato in seguito alla carica di capo ufficio della segreteria particolare del Governatore dei Galla Sidama, rendeva importanti servizi sia nel campo militare e civile, sia in quello politico, contribuendo largamente alla penetrazione e pacificazione di vasti territori della regione ».

A.O.I., aprile 1936-XIV - novembre 1937-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA

MARIOTTI Adamo. — Dal 1 ottobre 1940-XVIII, cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è destinato al comando della D. f. « Acqui », quale facente funzioni di comandante.

(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 384).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

GROSSO Vittorio. — Dal 24 marzo 1940-XVIII, è collocato fuori quadro, *a sua domanda*, in base al combinato disposto degli articoli 31 e 103, comma 2°, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando ad essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 380).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE

VACCARI Umberto. — Dal 25 giugno 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando dell'XI C. A. per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 387).

FARINETTI Guido. — Dal 25 giugno 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando del I C. A. per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

Dal 1° settembre 1940-XVIII, cessa dalla predetta destinazione ed è destinato al comando del I C. A. per incarichi speciali.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 387).

COCCONI Giovanni. — Dal 25 giugno 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando dell'XI C. A. per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 387).

GUASSARDO Mario. — Dal 25 giugno 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando del I C. A. per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 387).

AMODEI Giovanni. — Dal 25 giugno 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando del XIV C. A. per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 387).

COSTANTINO Beniamino. — Dal 25 giugno 1940-XVIII cessa di essere destinato al comando dell'XVIII C. A. per incarichi speciali ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 387)

GENERALI DI BRIGATA

PELOSI Eduardo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 luglio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Avellino
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 22).

MAGGIORI GENERALI DEL GENIO

STABARIN Alberto (ora tenente generale del genio). — Dal 16 marzo 1940-XVIII cessa di esesre destinato presso la direzione generale del genio del ministero guerra per incarichi speciali ed è destinato presso l'ispettorato superiore dei servizi tecnici del ministero stesso per incarichi speciali.
(*R. D.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 405).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati capi di stato maggiore del comando a fianco di ciascuno indicato dalla data rispettivamente segnata:

Dal 12 settembre 1940-XVIII:

RAGGHIANTI Eugenio, sottocapo di stato maggiore comando XIV C. A. | Comando D. f. « Lupi di Toscana ».

Dal 15 settembre 1940-XVIII:

LORENZOTTI Giuseppe, stato maggiore R. esercito. | Comando D. al. « Tridentina ».

(*D. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 12, *fog.* 22).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

BORTOLOTTI Agostino (ora tenente colonnello), R. corpo truppe Libiche. — In data 8 maggio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

CAPITANI

PARENTI Ugo. — In data 18 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

È assunto in forza comando distretto Firenze ed agli effetti amministrativi comando legione Firenze.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 275).

VOLPE Luigi, R. corpo truppe Libiche. — In data 16 maggio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

TENENTI

BARLESI Alessandro, R. corpo truppe Libiche. — In data 1 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

RUOLO MOBILITAZIONE

CAPITANI

DEGLI UBERTI Antenore, legione Roma. — Gli è conferito l'avanzamento ai sensi degli articoli 131, 134 e 138 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 809.

Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 16 giugno 1931-IX al 20 maggio 1931-IX.

Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado (ora maggiore) *Freni* Angelo.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX, *reigstro* 41, *fog.* 308).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

BENNI Giovanni, comando superiore truppe Albania, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII, è confermato nella carica di giudice effettivo per un anno.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 35).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GIORDANI Raffaele, comando zona militare Bologna. — Dall'11 settembre 1939-XVII al 22 settembre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo (v. o.).

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

MAGGIORI

CUONZO Giuseppe, comando zona militare Bari. — In data 15 giugno 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la legione Bari.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

PRIMI CAPITANI

ZANCANER Guglielmo, distretto Padova. — In data 11 giugno 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la legione Padova.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

CAPITANI

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 2 *giugno* 1940-XVIII:

GENZARDI Giuseppe, distretto Palermo. | Legione Palermo.

Dal 9 *giugno* 1940-XVIII:

RANALDI Dante, distretto Palermo. | Legione Palermo.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

SACCO Nicola, comando zona militare Genova. — In data 15 giugno 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando XV C. A.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GRAZIOSI Antonio (ora generale di brigata fuori quadro), comando truppe Harar. — In data 5 aprile 1940-XVIII, è collocato fuori quadro ai sensi degli articoli 31 e 103 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 16 marzo 1935-XIII.
Continua attuale destinazione.
(*R. D.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 2).

I seguenti colonnelli sono collocati fuori quadro ai sensi degli articoli 31 e 103 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 dalla data e con l'anzianità per ciascuno indicate:

Dal 27 aprile 1940-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1936-XIV:

CETRONI Bernardo, comandante 37 f.	In data 5 agosto 1940-XVIII, destinato al comando II C. A. per incarichi speciali. In data 25 agosto 1940-XVIII, destinato comando difesa territoriale Roma, per incarichi speciali. Seguirà nel ruolo il pari grado *Tosi* Angiolo.

Dal 5 maggio 1940-XVIII.

Con anzianità 16 marzo 1936-XIV:

CIMINO Ettore, comando XX C. A. per incarichi speciali.	Come contro.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 420).

Il R. decreto 30 maggio 1940-XVIII, col quale i seguenti colonnelli vennero promossi al grado attuale è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilita come a fianco di ognuno indicata:

BICOCCO Arturo, comandante distretto Varese.	Dal 10 aprile 1940-XVIII
PIZZI Enrico, comandante 38 f.	Dal 14 maggio 1940-XVIII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 278).

I sottonotati colonnelli sono nominati ispettori premilitari per il territorio del corpo d'armata a fianco di ciascuno indicato:

ROSSO Eligio.	Comando 1 C. A. (Torino).
GILARDI Achille.	Id. II C. A. (Alessandria).
GATTI Raoul.	Id. III C. A. (Milano).
PITTAU Beniamino.	Id. VI C. A. (Bologna).
BRUSCAGLI Roberto	Id. VII C. A. (Firenze).
PIZZI Enrico.	Id. VIII C. A. (Roma).
FRANCESCHETTI Francesco.	Id. XI C. A. (Udine).
DELITALA Oreste.	Id. XII C. A. (Palermo).
MUSINU Giuseppe.	Id. XIII C. A. (Cagliari).
BRUNO Aldo.	Id. XV C. A. (Genova).

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

FORMENTI Paolo, 31 f. carrista, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Albania. — In data 28 ottobre 1940-XVIII, è confermato nella carica di giudice supplente per un anno.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 35).

SHABAN BEGO Ademi, distretto Tirana, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII, è confermato nella carica di giudice effettivo per un anno.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 35).

BORDONI Umberto (ora colonnello), comandante 9 b. — In data 10 settembre 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

NUOVO Domenico, comando truppe Amara. — In data 15 marzo 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

ROSATI Salvatore, r. c. m. | 48 f.

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

L'anzianità 1 luglio 1940-XVIII, conferita nel grado attuale ai tenenti colonnelli da LUPINI Leonida a GENDUSO Vincenzo (inclusi), *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagine 4557 e 4558, è stata sanzionata con R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1940-XVIII, registro 41, foglio 278).

MAGGIORI

PERSICHELLI Sila (ora tenente colonnello), Governo generale A. O. I. — Avrebbe avuto titolo alla promozione per merito di guerra con la seguente motivazione.

« Valorosissimo combattente, otto volte decorato al valore, dava nuova prova di alta capacità militare, conducendo al successo le truppe al suo comando in vari scontri ed in zone difficili, e svolgeva sagace azione politica, ristabilendo il controllo delle armi italiane in una vasta plaga di territorio ».

Marabetiè, caia Zeret, Giurù, Mored - marzo - luglio 1939-XVII.

BRUNO Emanuele (ora tenente colonnello), 7 f. — Avrebbe avuto titolo alla promozione per merito di guerra con la seguente motivazione:

« Ufficiale superiore di elette qualità morali, valorosissimo, animatore di ogni energia, trascinatore con l'esempio, ha saputo mirabilmente forgiare il suo battaglione italo-spagnolo, additato per le sue gesta all'ammirazione del comando legionario, da cui dipendeva, e dell'alto comando spagnolo, e condurlo per venti mesi di guerra alla conquista degli allori più ambiti ».

CORRADIN Antonio. — In data 6 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 7 settembre 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Modena.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 261).

HALIL YMER Plava comando difesa territoriale Tirana, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Albania. — In data 28 ottobre 1940-XVIII è confermato nella carica di giudice effettivo per un anno.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 35).

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

FALLACI BASTIANINI Eufrosino, Governo generale A.O.I. stato maggiore.	Dal 5 maggio 1940-XVIII.
AGOSTINELLI Luigi, comando truppe Eritrea.	Dal 26 aprile 1940-XVIII.
TRAMBUSTI Ivo, id. id. Galla e Sidama.	Dal 26 aprile 1940-XVIII.
NACCARI Francesco (ora tenente colonnello) id. id. Galla e Sidama.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

FALCONE Cosimo, 73 f.
SILLI Oreste, stato maggiore R. esercito.
GUZZI Armando, 56 f.
PERFETTI Renato, comando D. f. « Pistoia », in esperimento di stato maggiore.
Stato maggiore R. esercito.
12 b.
Scuola A. S. Caserta.
Comando D. f. « Modena », dal 1 novembre 1940-XIX, continuando nell'esperimento di cui contro.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PITTELLI Ermenegildo. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 6272, dispensa 60, del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, è annullato.

CAPITANI

LUCARELLI Alfonso, già in servizio di S. M. (ora maggiore), 3 a. — Avrebbe avuto titolo all'avanzamento per merito di guerra con la seguente motivazione.

« Combattente della grande guerra e in terra di Libia, partecipava ad una serie di importanti cicli operativi in Etiopia, portando quale ufficiale in servizio di stato maggiore a quel comando superiore delle forze armate un contributo di apprezzatissima importanza. In missione isolata, in compiti arditi e difficili in ogni campo e in ogni contingenza dava ripetute prove di possedere elevate capacità tattiche e logistiche e ottime doti di organizzatore, animatore e di combattente ardimentoso ».

A. O. I., marzo 1938-XVI - aprile 1939-XVII.

GIAMPAOLI Mario (ora maggiore), 33 f. carrista. — Avrebbe avuto titolo alla promozione per merito di guerra con la seguente motivazione:

« Valoroso combattente della grande guerra, in undici mesi di una nuova ed aspra campagna si distingueva per serenità, coraggio, rara perizia ed elevato senso del dovere. Capo di stato maggiore di una colonna isolata prima, di una brigata mista poi, capo ufficio operazioni della brigata stessa infine, in più combattimenti dava ripetute prove di possedere capacità organizzativa, spirito d'iniziativa e intuito tattico tali da consentirgli di disimpegnare gli importanti incarichi affidatigli con ammirevole sicurezza.

Recava, così un contributo prezioso al felice esito di importanti operazioni ».

O. M. S. gennaio - novembre 1937-XV-XVI.

RIVABENE Evaristo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 2 settembre 1931-IX e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza, anche agli effetti amministrativi comando distretto Messina.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 267).

COLACINO Francesco. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XIV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza, anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII, *registro* 30, *fog.* 258).

MARCIANO' Vito, 5 b. giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Albania. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII è confermato nella carica di giudice supplente per un anno.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 35).

CUTRERA Emanuele (ora maggiore), 6 b. — In data 19 luglio 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

INGRAO Vittorio (ora maggiore), comando truppe Galla e Sidama. — Dal 15 marzo 1940-XVIII.
NATOLI Arturo, id. id. Scioa. — Dal 26 aprile 1940-XVIII.
CILENTO Biagio (ora maggiore), R. corpo truppe Libiche. — Dal 9 giugno 1940-XVIII.
UGENTI Pietro, id. id. id. Libiche. — Dall'8 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

DI MARINO Alfonso (ora maggiore), comando truppe Scioa. — Il decreto ministeriale 9 febbraio 1938-XVI è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando Piazza Addis Abeba *anziché*: al comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

Il R. decreto 30 maggio 1940-XVIII, è integrato nella parte che si riferisce alla promozione al grado attuale dei capitani da IODICE Gennaro a LOSITO Manfredo (inclusi) *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagine 3708, 3709, 3710 e 3711, nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilita al 1 giugno 1940-XVIII.

Tale decorrenza assegni è stata sanzionata con R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 25 ottobre 1940-XVIII, registro 41, foglio 278.

ZACCONI Pietro, 1 gra.	R. accademia fanteria e cavalleria.
SINESE Tommaso, stabilimenti militari di pena.	Scuola allievi sottufficiali Caserta.
CASTELLI Tullio, 4 f.	21 f.
CASTAGNETTA Giovanni, 21 f.	22 f.
ACCONGIAGIOCO Mario, 30 f.	Scuola A. S. Caserta.
MANCONI Antonio, 60 f.	46 f.
VALENTE Enrico, 65 f.	Scuola A. S. Caserta.
PEROZZIELLO Gaetano, 82 f.	Scuola A. U. C. Avellino.
MANANI Fausto, 8 a.	7 a.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

DE PASQUALE Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 6366, *leggasi*: 32 f. carrista *anziché*: 32 f.

CORIROSSI Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, pagina 6545, è annullata la dizione: è richiamato in servizio condizionato fino all'8 settembre 1940-XVIII.

SACCHI Augusto. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, pagina 6605, *leggasi*: Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII, *anziché*: Con anzianità 1 ottobre 1930-VIII.

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII:

PATRUNO Giovanni, 8 b.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Calogero* Raffaele.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 77).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 giugno 1939-XVII:

CORTESE Marcello, 2 b.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado (ora capitano)) *Giordano* Gennaro.

Dal 1 gennaio 1940-XVIII:

MANCUSO Pietro, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado (ora capitano) *Preziosi* Aldo.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 77).

La decorrenza dell'incarico del grado di capitano stabilita al 1 luglio 1940-XVIII, ai tenenti da VIVARELLI Enrico a ROCCA Renato (inclusi), *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4562 è stata sanzionata con R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 25 ottobre 1940-XVIII, registro 41, foglio 278.

GASPERONI Carlo, 225 f. — La decorrenza dell'incarico del grado di capitano stabilitagli al 3 luglio 1940-XVIII, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4562, è stata sanzionata con R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 25 ottobre 1940-XVIII, registro 41, foglio 278.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità assoluta 16 *settembre* 1939-XVII:

BUTTIGLIONE Giovanni, 14 f. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Faivano* Mario.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 77).

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1939-XVII:

CORTESE Marcello, 2 b. | Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Giordano* Gennaro.

Con anzianità assoluta 1 *settembre* 1940-XVIII:

MANCUSO Pietro, comando truppe Galla Sidamo. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Preziosi* Aldo.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 77).

TENENTI

SILIATO Riccardo (ora capitano), comando truppe Eritrea. — Avrebbe avuto titolo alla promozione per merito di guerra con la seguente motivazione:

« Ufficiale di alte virtù militari, partecipava alla campagna etiopica e successive operazioni di grande polizia distinguendosi per ardimento, capacità di comando e profonda dedizione al dovere.

Comandante di una banda, da lui costituita ed elevata a poderoso strumento di guerra, dava, in numerosi combattimenti aspri e duri contro nemico agguerrito per numero e per mezzi, contributo prezioso all'affermazione delle nostre armi ».

A. O. I. ottobre 1935-XIII - novembre 1938-XVIII.

IRACI Paolo (ora capitano), 85 f. — Avrebbe avuto titolo alla promozione per merito di guerra con la seguente motivazione:

« Ufficiale di fanteria osservatore dall'aeroplano di elette virtù militari, in circa dodici mesi di campagna si prodigava in una serie di azioni di guerra compiute su apparecchi monomotori, sfidando serenamente la caccia nemica e la intensa reazione contraerea. Sui vari fronti svolgeva la sua opera audace e intelligente in intima fusione di animo e di spirito con i comandi delle unità operanti, fornendo ad essi notizie preziose sui movimenti dell'avversario. Contribuiva, così validamente alla vittoria delle nostre armi ».

O.M.S. luglio 1937-XV-agosto 1938-XVI.

DE CARLINO Umberto di Ugo, truppe A.O.I. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gismondi* Ulisse.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

FRASCHINI Fausto di Ercole, truppe Somalia. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
Seguirà nel ruolo il pari grado *De Carlino* Umberto.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

MAGNANI Teofilo di Aldovello, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 28 luglio 1938-XVI.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

ORAZI Luigi di Odoardo, comando truppe Scioa — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Polosa* Giuseppe.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

PAOLUCCI Adamo di Atanasio, truppe Somalia. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Marchesini* Ercole.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

PIERELLI Walter di Rodolfo, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 6 settembre 1935-XIII.
Precederà nel ruolo il pari grado *Spina* Ettore.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

RAMPELLO Vincenzo di Beniamino, truppe Eritrea. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bellini* Giovanni.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

MESSINA Giovanni, 25 f.	Dal 2 marzo 1940-XVIII, R. corpo truppe Libiche.
GIGLIO Mattia, incaricato del grado superiore, 87 f.	Dal 13 giugno 1940-XVIII, Scioa.
ROSATI Amedeo, 70 f.	Dal 30 aprile 1940-XVIII, forze del territorio militare del Sud.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

NANNICINI Riccardo, comando truppe Scioa.	Dal 30 novembre 1939-XVIII.
ROMANO Carmelo (incaricato del grado superiore), comando truppe Amara.	Dal 29 febbraio 1940-XVIII.
PULCINI Augusto, comando truppe Harar.	Dal 29 febbraio 1940-XVIII.

POMARICI Enrico, comando truppe Harar.	Dal 29 febbraio 1940-XVIII.
TORRONI Gregorio, id. id. Eritrea.	Dal 18 aprile 1940-XVIII.
DE LORENZIS Ivo, id. id. Eritrea.	Dal 15 marzo 1940-XVIII.
SPEZIALE Giovanni, id. id. Scioa.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

SPALLETTI Guglielmo, 2 gra.	R. accademia fanteria e cavalleria.
FIANDINI Mario, 2 gra.	Id. id. id. id.
BRICCO Aldo, 2 a.	Id. id. id. id
COLOMBO Francesco, 11 a.	Id. id. id. id.
COLI Aldo, 62 f.	Id. id. id. id.
CIERI Italo, R. accademia fanteria e cavalleria.	7 f.
ORTONE Eros, 7 a.	Scuola applicazione fanteria.
RISSO Giulio, III settore copertura.	Scuola militare Milano.

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

LOMBARDI Giacomo. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6274, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII è revocato.

SOTTOTENENTI

ARPAIA Renato di Alfredo, truppe Eritrea. — Il R. decreto 20 ottobre 1939-XVII, col quale l'ufficiale venne promosso al grado di tenente nel complemento è revocato.

E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 settembre 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Grollo* Luigi.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

BRUSA Marino di Giovanni, 12 b. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 3 luglio 1938-XVI.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 2 gra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

CANCELLIERI Francesco di Eugenio, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.

Precederà nel ruolo il pari grado *Febbo* Giuseppe.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

CEVENINI Bruno, 33 f. carrista. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 15 marzo 1937-XV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 439).

MIRCOVICH Grazia di Grazia, truppe Eritrea. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 17 dicembre 1936-XV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

MUSU Giovanni di Giuseppe, truppe Somalia. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 25 giugno 1936-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pagnoni* Mario.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 22).

OTTINA Luigi di Pietro, distretto Firenze. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 25 luglio 1937-XV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
destinato 32 f. carrista.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 439).

PAGNONI Mario di Sebastiano, distretto Treviglio — E' trasferito per medito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 25 giugno 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Lainè* Claudio.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 25 f.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 234).

ZEI Ario di Paolo, truppe A.O.I. — Il R. decreto 30 novembre 1939-XVIII, col quale l'ufficiale venne promosso tenente nel complemento è revocato.
E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente con anzianità 5 novembre 1936-XV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 439).

I seguenti sottotenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

NAVARONE Gian Domenico, 84 f. — Dal 6 giugno 1940-XVIII Somalia.
BOLLA Giuseppe (ora tenente), 14 f. — Dal 9 giugno 1940-XVIII, Scioa.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

FRANCI Raffaele, scuola A. U. C. Spoleto. — 3 gra.
QEMAL DULE Hodaj, 35 f. — 46 f.

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CHIARANDA' nobile dei baroni di Friddani Corrado, distretto Roma II. — Comando distretto Rovigo.

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

VITTA Edoardo, comando D. f. « Cirene ». — Comando XXI C. A.

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

LOVERO Giuseppe (ora maggiore) comando truppe Eritrea. — Avrebbe avuto titolo all'avanzamento per merito di guerra con la seguente motivazione:

« Combattente e feritto della grande guerra, partecipava alla campagna etiopica distinguendosi per abnegazione, capacità, e profonda dedizione al dovere. Capo ufficio presso lo stato maggiore del Governo Generale, prestava per lungo tempo l'opera sua con fervida passione, intelligente e viva attività, dando ripetute prove, nell'espletamento di importanti incarichi, di spirito di sacrificio non comune e spiccate doti organizzative ».

A. O. I. gennaio 1936-XIV - dicembre 1937-XVI.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

FERRERO Ugo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva *a domanda* con anzianità 1° luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Modena.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 310).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GAETA Renato, comando zona militare Napoli. — Dal 12 aprile 1940-XVIII al 20 aprile 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la base O.M.T. di Brindisi.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 31 *maggio* 1939-XVII *all'8 giugno* 1939-XVII:

PINCELLI Pietro, comando zona militare Bologna. | 35 f.

Dall'8 settembre 1939-XVII *al* 1 *ottobre* 1939-XVII:

CAPITANI Renato comando zona militare Roma | Distretto Roma II (v. o.).

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

MAGGIORI

SCHILLER Emilio, distretto Modena. — Il R. decreto 23 marzo 1940-XVIII col quale l'ufficiale venne sospeso disciplinarmente dal grado per mesi dodici è revocato.

Sarà assunto in forza dal distretto di cui sopra.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 31-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 457).

GENGAROLI Ugo, 5 b., giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania. — Dal 28 ottobre 1940-XIX, è confermato nella carica di giudice effettivo per un anno.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 35).

MATTINA Roberto, comando zona militare Gorizia. — In data 20 maggio 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto comando zona.

In data 24 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Harar.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 387).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 15 *maggio* 1940-XVIII:

FIORIO Pincentino comando zona militare Napoli. | 15 f.

Dal 23 *maggio* 1940-XVIII:

BALDASSERONI Enrico, comando zona militare Firenze. | Come contro

Dal 12 giugno 1940-XVIII:

TARAS Salvatore, comando zona militare Ravenna. | Come contro.

Dal 15 giugno 1940-XVIII:

FRAGAPANE Angelo, comando zona militare Messina. | Deposito 4 f.

Dal 1 luglio 1940-XVIII:

BACCARI Alessandro, comando zona militare Piacenza. | Distretto l'Aquila.
PIAZZOLI Stanislao, id. id. id. Bologna. | 6 c. a.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

DI FALCO Antonio, comando zona militare Ancona. | Trasferito in forza comando zona militare Firenze, dal 1 ottobre 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PIGNATTA Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3080, *leggasi*: capitani promossi maggiori a scelta ordinaria, *anzichè*: a scelta speciale.

PRIMI CAPITANI

PROCACCI Girolamo, già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso l'8o f. — In data 4 luglio 1940-XVIII, cessa dal richiamo stesso.
Sarà assunto in forza dal distretto Pisa (sezione staccata Livorno).

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 20 maggio 1940-XVIII:

RUBADI Carlo Alberto, distretto Milano II. | Distretto Milano I.

Dal 25 giugno 1940-XVIII:

MIELE Amato Francesco, distretto Avellino. | Comitato P.A.A. Benevento.

Dal 6 luglio 1940-XVIII:

PALAZZO Archimede, distretto Ivrea, per G.I.L. Aosta. | 4 b., cessando dall'incarico di cui contro.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

GRASSO Rosario, 25 f. richiamato in servizio temporaneo. | Distretto Pola, continuando nel richiamo in servizio, quale consegnatario magazzino principale casermaggio Fiume.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

I seguenti capitani già richiamati in temporaneo servizio effettivo cessano dal richiamo stesso dalla data per ciascuno indicata:

Dall'8 dicembre 1939-XVIII:

BARTOLI PETRONI Ugo (ora maggiore), distretto Spoleto.	Sarà assunto in forza dal distretto di cui contro.

Dal 15 luglio 1940-XVIII:

SERAFINI Gaetano, 48 f.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

NAZZARO Giuseppe, distretto Trieste. — In data 22 giugno 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 74 f.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

RICCI Raffaele di Pasquale, XI settore copertura. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente dettifica: RICCI Raffaello di Pasquale.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 23).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

NEGRO Giovanni, comando zona militare Torino. — Dal 18 maggio 1940-XVIII al 16 luglio 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il deposito 92 f. in qualità di presidente della 4ª commissione requisizione quadrupedi.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

VANNINI Enrico, comando zona militare Firenze. — In data 18 novembre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando truppe deposito 22 f.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

PEANO Ottavio, comando difesa territoriale Genova.	Trasferito in forza comando zona militare Perugia, dal 10 ottobre 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Perugia.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

CALVI Edoardo. — Già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il ministero guerra. — In data 25 luglio 1940-XVIII, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

BARBANTI Arturo, comando zona militare Bologna. — In data 10 settembre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il VI C. A.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 16 maggio 1940-XVIII:

BERNINI Umberto, comando difesa territoriale Genova. | 90 f.

Dal 23 maggio 1940-XVIII:

FAGGIONI Luigi, comando zona militare Milano. | Deposito « Savoia ».

Dal 6 giugno 1940-XVIII:

CORPORANDI nob. dei baroni d'Auvare Marcellino, comando zona militare Torino. | Distretto Ivrea.

Dal 26 giugno 1940-XVIII al 3 luglio 1940-XVIII.

RIZZARDI Mario, comando zona militare Bologna. | R. accademia fanteria e cavalleria.

Dal 27 giugno 1940-XVIII:

REYNERI Romeo, comando zona militare Torino. | Deposito 01 f.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

MAGGIORI

ANZALDI Gastone, comando zona militare Palermo. — In data 18 aprile 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto comando zona.

In data 22 aprile 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Amara.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *foglio* 387).

FREDA Giovanni, comando zona militare Genova. — In data 1 settembre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 42. f.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

I seguenti maggiori sono richiamati in termporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 4 giugno 1940-XVIII:

SPINELLI Giuseppe di Leonardo, comando zona militare Genova. | Comando I C. A.

Dall'8 giugno 1940-XVIII:

SILVESTRI Carlo, R. corpo truppe Libiche. | Distretto Bengasi.

Dal 21 giugno 1940-XVIII:

CORBELLA Carlo, comando zona militare Torino. | Deposito « Nizza ».

SACCHI Giovanni, id. id. id. Torino. | Id. « Nizza ».

Dal 25 giugno 1940-XVIII:

LEONI Renzo, comando zona militare Roma. | Ministero guerra.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

PELLEGRINI Nicolò, comando zona militare Bari. | Trasferito in forza comando zona militare Piacenza, dal 20 settembre 1940-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Parma.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

TONDI Pasquale, già incorso nella perdita del grado, distretto Bologna. — E' reintegrato nel grado di primo capitano in a.r.q. (fanteria) ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1935-XIII n. 1116 con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Sarà assunto in forza dal distretto di cui sopra.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-10-1940-XVIII, *registro* 40, *fog.* 415).

GRASSI Giovanni Battista, direzione ospedale militare Padova, richiamato in servizio. — Il R. decreto 15 febbraio 1939-XVII, col quale l'ufficiale venne promosso maggiore nel ruolo d'onore è revocato.

In data 7 luglio 1939-XVII, è riammesso nel ruolo del servizio permanente (aspettativa riduzione quadri) col grado di primo capitano e con anzianità 9 ottobre 1915, ai sensi dell'art. 143, comma 2, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

E' promosso maggiore ai sensi dell'art. 74 della legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2373, con anzianità e decorrenza assegni 7 luglio 1939-XVII.

Continua nell'attuale destinazione e nel richiamo in servizio.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *foglio* 413).

LAUDANI Giuseppe, direzione commissariato militare Bolzano. — Dal 7 gennaio 1937-XV al 15 maggio 1937-XV; è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Roma II.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 14 giugno 1940-XVIII:

FIORINI Luigi, distretto Roma II. | Comando difesa territoriale Firenze.

Dal 25 giugno 1940-XVIII:

LAUDANI Giuseppe, distretto Roma II. | Direzione commissariato militare Bolzano, quale consegnatario magazzino principale casermaggio Verona.

Dal 1 luglio 1940-XVIII:

PALATINI Girolamo, distretto Padova. | 115 btg. territoriale.
PINO Ernesto, id. Lecce. | Come contro.
CIABATTARI Enrico, id. Treviso. | 11 c. a.
ORLANDI Alberto, id. Lecce. | Come contro.

Dal 2 luglio 1940-XVIII:

DELLA GATTA Ladislao, distretto Lecce. | Come contro.

Dal 4 luglio 1940-XVIII:

MAROTTA Francesco, distretto Siracusa. | 75 f.

Dal 5 luglio 1940-XVIII:

GIAMMARCO Armando, distretto Brescia. | Deposito 77 f.

Dall'8 luglio 1940-XVIII:

PIAZZA Nello, distretto Bergamo. | 78 f.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 47).

CASELLA Alberto, comando distretto Milano II. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Roma II, dal 19 agosto 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

CUSTOZA Massimiliano, ufficiale addetto alla persona dell'Eccellenza il generale di corpo d'armata comandante designato d'armata *Grossi* Camillo. | « Novara », cessando dalla carica di cui contro.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

LEITENITZ Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6377 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: con anzianità 31 dicembre 1936-XV, *anzichè*: con anzianità 31 gennaio 1936-XIV.

MAGGIORI

VITTUCCI Giovanni, « Saluzzo ». | R. accademia artiglieria e genio.
SALVIETTI Giovanni, « Alessandria ». | II gruppo C. L. « S. Marco ».
PICINATI Giuseppe Franco, II gruppo C. L. « S. Marco ». | « Guide ».
FRAGHI Andrea, truppe R. Governo Harar. | « Savoia », cessando come contro l'8 dicembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

SCARINGI Ludovico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1930-XVIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Milano II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 318).

TENENTI

MISCIATTELLI David, « Nizza ». — Dal 25 settembre 1935-XIII al 15 marzo 1936-XIV, col grado di sottotenente di complemento, è richiamato alle armi.

(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *foglio* 313).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *luglio* 1940-XVIII:

VIOLA Osvaldo, 6 squadrone cavalleria coloniale.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 7).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

MICCICHE' Salvatore. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 27 maggio 1927-V e con l'indennità di L. 7000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi somando distretto Bologna.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 277).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

MOROCUTTI Antonino, comando VIII C. A., per incarichi speciali. — Dal 21 agosto 1940-XVIII, è trasferito al comando difesa territoriale di Bologna, per incarichi speciali.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 270).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno segnata:

PELLETTI Bruto, capo ufficio comando artiglieria XVIII C. A.	Dal 25 luglio 1940-XVIII è trasferito comando difesa territoriale Bolzano, continuando nella carica di capo ufficio comando artiglieria. Dal 1 settembre 1940-XVIII, cessa dalla destinazione e dalla carica di cui sopra ed è nominato comandante 4 a. C. A.
CERATO Giovanni, comando V C. A. per incarichi speciali.	Dal 1 settembre 1940-XVIII è nominato capo ufficio comando artiglieria della difesa territoriale Bolzano.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 6).

TENENTI COLONNELLI

MICCICHE' Angelo, R. corpo truppe Libiche. — Dal 1 settembre 1940-XVIII è trasferito in servizio di S. M., ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e dell'art. 9 del R. decreto-legge 13 agosto 1936-XIV, n. 1779 quale modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *b*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, continuando nell'attuale destinazione.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

COLLI LANZI Oreste, 27 a. D. f.	Comando difesa territoriale Milano.
COLLI LANZI Oreste, comando artiglieria difesa territoriale Milano.	27 a. D. f. (v. o.).

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

DE PAOLIS Valentino. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6379, dispensa 62, del *Bollettino ufficiale* anno 1940, *leggasi*: 15 a. C.A., *anziché*: 49 a. D. f.

MAGGIORI

TUFARELLI nobile Orazio, 26 a. C. A. — Dal 15 ottobre 1940-XVIII è nominato giudice supplente presso il tribunale militare di Albania.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 29-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 372).

CARRAGLIA Carlo. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 5367, *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 53, è annullato.

CARRAGLIA Carlo, comando truppe Harar. — Dal 1 giugno 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, e dalla stessa data è destinato al Governo generale A.O.I., stato maggiore.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CATINELLA Salvatore, 133 a. D. cr.	Al raggruppamento a. C. A.
NOVELLI Archimede, 11 G. a. F.	Comando artiglieria VIII C. A.
GANDOLFI Alberto, 7 a. C. A.	Id. id. VIII C. A.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

CECCONI Aldo, IV settore copertura.	II settore copertura.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

FONTAINE Alfiero, 2 a. D. cl.	30 raggruppamento a. C. A.
BONELLI Giorgio, 4 a. D. f.	Scuola allievi ufficiali complemetno Lucca.
SCHILLACI Salvatore, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	3 a. D. f.
PICCA Mariano, servizio geografico.	6 a. C. A.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

VERZEGNASSI Carlo, comando XIV C. A.	Dal 1 settembre 1940-XVIII è trasferito in servizio di S. M., ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, continuando attuale destinazione.
VERZEGNASSI Carlo, id. XIV C. A., in servizio di S. M.	Dal 1 novembre 1940-XIX è trasferito stato maggiore R. esercito.
DELLA VALLE Enzo, 6 a. C. A.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
FERRERI Carlo, III settore copertura.	1 a. A.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

DEJANA Luigi di Callisto, tenente artiglieria complemento, 135 a. D. cr. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il pari grado *Misuraca* Francesco.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale* militare 1918.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 6).

PINI Cesare, 1 a. C. A.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
PELLI Mario, 2 a. A.	Scuola allievi ufficiali complemento Brà.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

LAZZARI Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 6035, dispensa 58, del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: tenente, *anzichè*: sottotenente.

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 8 *febbraio* 1937-XV *e decorrenza assegni* 16 *settembre* 1939-XVII:

BERTAGNOLLI Franco, 5 a. D. al.	Come contro.

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 1 *aprile* 1939-XVII:

SANTICCIOLI Vittorio, 37 a. D. f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Lattanzi* Arrigo.

Con anzianità 1 *agosto* 1938-XVI *e decorrenza assegni* 16 *settembre* 1938-XVI:

LACQUANITI Francesco, 4 a. C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Santiccioli* Vittorio.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 270).

SOTTOTENENTI

GABOTTO Gianclemente, distretto Roma I, sospeso precauzionalmente impiego. — Dal 7 maggio 1940-XVIII è incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *riposi militari e corpi armati, foglio* 70).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MARSILI Agostino, ministero guerra. | 13 a. D. f.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

PISANI Francesco, **distretto** Roma I, sospeso precauzionalmente dell'impiego. — Dal 23 luglio 1940-XVIII **è incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito.**

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *riposi militari e corpi armati, foglio* 77).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

VISCONTI Vitaliano. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva **per età, con** anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Genova ed agli effetti amministrativi comando distretto Savona.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 283).

PENNAROLI Marco. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 321).

MAGGIORI

de LEONE Giambattista. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 300).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

FORMICA Pompilio, commissariato onoranze salme caduti in guerra. | Nominato comandante 2 g. m., dal 10 settembre 1940-XVIII.

Dal 25 settembre 1940-XVIII, nominato capo ufficio comando g. 4 armata.

MORTARA Carlo, comandante 21 g. | Dal 10 settembre 1940-XVIII è nominato capo ufficio lavori g. Bengasi.

TANFERNA Mario, comando difesa territoriale Milano. | Nominato comandante 3 g., dal 10 agosto 1940-XVIII.
Dal 10 settembre 1940-XVIII, nominato comandante 21 g.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog* 7).

TENENTI COLONNELLI

GUZZO Giovanni, scuola centrale genio. | Ufficio lavori genio XII C. A.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

SCIORTINO Giuseppe, 1 g. m. | Ufficio lavori genio Genova, sezione staccata Imperia.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

NARDONE Matteo Renato, ufficio lavori genio Genova. | Scuola centrale genio.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

RAMOVECCHI Attilio, 1 g. p. | 8 g.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 8 *febbraio* 1937-XV *e decorrenza assegni* 16 *marzo* 1939-XVII:

RUSSINO Angelo, comando truppe Galla e Sidama.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII *registrato alla Corte dei conti li* 3-11 1940-XIX, *registro* 42, *fog* 7).

SOTTOTENENTI

PLINI Giovanni, 1 g. m | 26 g.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ORLANDO Luigi, 2 c. a. — Incaricato funzioni comandante truppe deposito 2 c. a. dal 1 settembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 7).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI

SEMERARO Michele, ispettorato dell'arma del genio per l'ufficio del capo del 1° reparto del servizio studi ed esperienze del genio in Pavia. — E' dal 10 settembre 1940-XVIII incaricato delle funzioni di comandante del 3 g.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 5).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

ACERENZA Fortunato. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6.000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 323).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

BARLETTA Pasquale, ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito. | 1 c. a.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

MORETTI Aldo, 1 c. a | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FRONTERO Dante, 4 c. a. — Incaricato funzioni comandante truppe deposito 4 c. a. dal 1 settembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 7).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

FELICIANGELI Guido. — In data 1 giugno 1940-XVIII cessa dalla carica di direttore dell'ospedale militare di Ancona e dalla stessa data è nominato direttore di sanità del III C. A.

L'ufficiale cessa, dal 10 agosto 1940-XVIII, dalla carica di direttore di sanità del III C. A. e dalla stessa data è trasferito comando difesa territoriale Alessandria.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 4).

TENENTI COLONNELLI

RICCO' Ettore. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 26 giugno 1932-X e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Perugia ed agli effetti amministrativi comando distretto Perugia.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 273).

FAILLA Giovanni, comando truppe Scioa. | Comando truppe Amara, dal 1 maggio 1939-XVII (v. o.).

(*Det. M.* 17-12-1940-XIX).

MAGGIORI

SANTORO Nicolino, legione territoriale CC. RR. Firenze.	Ospedale militare Tirana (v. o.).

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti e comandati alle cliniche ed istituti scientifici delle R. Università del Regno a fianco di ciascuno indicati, nella qualità di assistenti militari per l'anno accademico 1940-1941-XIX:

SANTORO Nicolino, ospedale militare Tirana.	Ospedale militare Firenze, R. clinica oculistica Firenze.
CHIARA Giuseppe, scuola applicazione sanità militare Firenze.	Id. id. Firenze, id. id. otorinolaringoiatrica Firenze.
ACCARDI Antonio, id. id. id. id. Firenze.	Id. id. Firenze, id. id. delle malattie nervose e mentali Firenze.
D'ATTILIO Evandro, ospedale militare Roma.	R. clinica medica Roma.
SANTILLO Tommaso, id. id. Roma.	Id. id. chirurgica Roma.
LANERI Gioacchino, id. id. Palermo.	Ospedale militare Roma, istituto di radiologia Roma.
LIO Giuseppe, id. id. Bolzano.	Id. id. Genova, id. d'igiene Genova.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

CURIALE Vito, ospedale militare Trieste.	Ospedale militare Milano e comandato per l'anno accademico 1940-1941-XIX, quale assistente militare presso la clinica otorinolaringoiatrica R. università Milano.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti e comandati alle cliniche ed istituti scientifici delle R. Università del Regno a fianco di ciascuno indicati, nella qualità di assistenti militari per l'anno accademico 1940-1941-XIX.

SCADUTO Pasquale, ospedale militare Tripoli.	Ospedale militare Palermo, R. clinica medica Palermo.
MAZZOLI Fernando, genio ferrovieri.	Id. id Torino, id. id. chirurgica Torino.
BARTONE Luigi, ospedale militare Bengasi.	Id. id. Napoli, id. id. medica Napoli.
ARAGONÀ Filippo, id. id. Novara.	Id. id. Padova, R. istituto d'igiene Padova.
RAGNI Guido, 20 a. C. A.	Id. id. Roma, R. clinica oculistica Roma.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANI

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano, sono trasferiti agli enti e comandati alle cliniche ed istituti scientifici delle R. Università del Regno a fianco di ciascuno indicati, nella qualità di assistenti militari per l'anno accademico 1940-1941-XIX.

CATALANO Nicodemo, 158 f.	Ospedale militare Napoli, R. clinica otorinolarigoiatrica Napoli.
ACCINNI Mario, 11 a. D. f.	Id. id. Napoli, id. id. chirurgica Napoli.
DI FERDINANDO Renato, 3 a. D. cl	Id. id. Milano, id. id. oculistica Milano.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

DE VINCENTIIS Giovanni, 151 f.	Ospedale militare Roma.
ANTONACI Giuseppe, 21 f.	7 b.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

DE CESARE Vincenzo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva a domanda con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 301).

DE CESARE Vincenzo. — Al provvedimento pubblicato nella dispensa 58, pagina 6041 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, invece di: ospedale militare Bologna, *leggasi*: ospedale militare Ancona.

MAGGIORI

TEDESCHI Nicola. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva a domanda con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Catanzaro e agli effetti amministrativi comando distretto Catanzaro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 178).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI

BASILE Pietro. — In data 5 settembre 1940-XVIII, cessa dalla carica di direttore del magazzino vestiario equipaggiamento Firenze e dalla stessa data è nominato direttore commissariato territoriale Bari.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 30).

TENENTI COLONNELLI

BALDINI Bernardo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 263).

BARBERIS Domenico. — In data 7 marzo 1940-XVIII è collocato nella riserva per età con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 252).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI

COLUCCI Alfonso. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 maggio 1927-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 274).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

CHIAPPINI Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 settembre 1924-II e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Teramo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 347).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(art. 35 legge avanzamento e 103 legge di stato)

COLONNELLI

Dal 1 *luglio* 1940-XVIII.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

LATTUADA Mario, capo ufficio contabilità e revisione I C. A. — Avrà diritto precedenza nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Montagnani* Numa.

(*R. D.* 24-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 6).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GENTILE Carlo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è collocato nella riserva a domanda con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Bari.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 320).

MAGGIORI

BORRACCINO Ruggiero. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva a domanda, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Barletta.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 311).

MICELLI Alfredo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva a domanda, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Piacenza ed agli effetti amministrativi comando distretto Reggio Emilia.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 325).

SERVIZIO VETERINARIO

COLONNELLI

LIPRERI Francesco. — In data 27 settembre 1940-XVIII è nominato capo del servizio veterinario.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 4).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(art. 31 e 103 legge di stato).

COLONNELLI

Dal 27 settembre 1940-XVIII.
Con anzianità 22 ottobre 1933-XI:

MELCHIORRI Ilario, capo del servizio veterinario. | Assegnato ispettorato servizio ippico e veterinario, cessando dalla carica di cui contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti addì* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 4).

(art. 35 legge avanzamento e 103 legge di stato)

Dal 1° luglio 1940-XVIII.
Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MONTAGANO Pasquale, capo ufficio veterinario VII C. A. | Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Postiglione* Eduardo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 44, *fogli* 06).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ZANCHI Camillo, zona militare Novara, per conto ministero educazione nazionale. | Comando zona militare Torino, dal 16 ottobre 1940-XVIII, continuando come contro.
Sarà assunto in forza agli effetti amministrativi distretto Torino.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SALERNO Giov. Battista, comando D. f. « Cirene ». | Comando XXI C. A.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

CRIMI Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.
(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 260).

GIANI Alessandro comando superiore truppe Albania, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Albania. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII, è confermato nella carica di giudice effettivo per un anno.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 35).

URBANI Bruno, distretto Taranto | Ministero guerra.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

BONELLI Nicola, distretto Lucca. | Distretto Pisa, per sezione staccata Livorno.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

I sottonotati sacerdoti sono richiamati in temporaneo servizio presso il R. esercito, a decorrere dalla data per ciascuno a fianco indicata, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458:

ZANINI don Giuseppe, classe 1902, distretto di leva Udine. | Dal 25 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 330).

ALLEGRI don Ugo, classe 1896, distretto di leva Pistoia. | Dal 10 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 329).

ALASIA Don Andrea, classe 1902, distretto di leva Cuneo. | Dal 10 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 328).

I sottonotati sacerdoti già richiamati in temporaneo servizio presso il R. esercito, sono ricollocati in congedo a decorrere dalla data per ciascuno a fianco indicata:

BASSI padre Gustavo, ospedale militare Roma. | Dal 10 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 367).

TAMANZA don Francesco, ospedale militare Verona. | Dal 10 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 333).

ZANINI don Giuseppe.	Ospedale militare riserva Senigallia.
ALLEGRI don Ugo.	Id. id. Verona.
ALASIA don Andrea.	Id. id. Monselice.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

DIRETTORI CAPI DIVISIONE.

Il direttore capo divisione dell'amministrazione centrale della guerra SQUADRILLI dottor Eduardo è collocato fuori ruolo, con le norme del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2958, per prestare servizio presso il Comando generale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *guerra registro* 41, *foglio* 362).

PRIMI SEGRETARI.

In seguito al parere favorevole del Consiglio d'amministrazione emesso nella seduta del 1 ottobre 1940-XVIII, i sottonotati funzionari civili sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai seguenti stipendi annui lordi:

FERRARI-BRAVO dott. Guido, primo segretario.	L. 16.830, dal 1 agosto 1940-XVIII.
RUSSO dott. Leonida, id. id.	L. 16.830, dal 1 agosto 1940-XVIII.
d'ONOFRIO dott. Renato, id. id.	L. 16.830, dal 1 agosto 1940-XVIII.
FERRARA dott. Giuseppe, id. id.	L. 16.830, dal 1 agosto 1940-XVIII.

(*F. O.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 41, *foglio* 364).

SEGRETARI.

Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179, al segretario dell'Amministrazione centrale della guerra DE FIDIO dott. Mario sono valutati mesi 2 e giorni 7 per servizio militare non isolato all'Estero, prestato col grado di tenente di artiglieria di complemento, dal 21 settembre 1936 al 28 novembre 1936-XV, partecipando alle relative operazioni militari in O.M.S., e l'abbreviazione di due anni per la Medaglia d'argento al valor militare conferitagli con R. decreto 27 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 7-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 40, *foglio* 411).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE

JORIO Vincenzo. — Sono accolte, a decorrere dal 2 ottobre 1940-XVIII, le dimissioni dall'impiego da lui rassegnate.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 187).

DE CESARE Raimondo. — Ai sensi dell'art. 21, del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, gli è concessa l'abbreviazione di un anno per n. 2 periodi di aumenti di stipendio, uguali al terzo del servizio prestato, dal 1 novembre 1932-XI al 21 settembre 1939-XVII, presso l'Ufficio Calcolo aree per il nuovo catasto di Napoli, in qualità di cottimista.

(*D. M.* 21-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1040-XIX, *registro* 42, *fog.* 122).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

SIMEONE Salvatore. — E' ammesso, a decorrere dal 1° ottobre 1940-XVIII, allo stipendio annuo lordo di L. 6.930, per la nascita di un figlio avvenuta il 30 settembre 1940-XVIII, in base all'articolo 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 41 *foglio* 360).

INSERVIENTI IN PROVA.

L'assegno personale mensile lordo, non utile a pensione, di L. 136,40 attribuito all'inserviente in prova RESTA Francesco con decreto ministeriale 30 marzo 1940-XVIII, è elevato a L. 172,90 a decorrere dal 16 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 41, *foglio* 365).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI.

MONTI Arcangelo, cancelliere di tribunali militari di 2ª classe. — E' riammesso in servizio, a decorrere dal 1 novembre 1940-XIX, nel ruolo stesso al quale apparteneva, e collocato al grado 10°, con lo stipendio annuo lordo di L. 14.300 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2.530 più l'aggiunta di famiglia in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizon, e con un anno e cinque mesi di anzianità nel 2° periodo alla data 1° novembre 1940-XIX.

Il detto cancelliere prenderà posto nel ruolo subito dopo il cancelliere *De Santis* Armando.

(*D. M.* 7-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-10-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 40, *foglio* 349).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

GHIGLIA Domenico di Francesco. — In data 1 luglio 1940-XVIII è collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 17-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1940-XVIII - *registro* 151, *foglio* 417).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI CENTRI DI RIFORNIMENTO QUADRUPEDI

PRIMI AGENTI.

CECCHINI Garibalrdi, centro difornimento quadrupedi Bonorva.	Centro rifornimento quadrupedi Grosseto.
CONTOLI Lorenzo, id. id. id. id. Persano.	Id. id. id. Bonorva.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI PRINCIPALI

SUGNI Aurelio, laboratorio caricamento proietti Piacenza.	Laboratorio caricamento proietti Noceto.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

RAGIONIERI.

BOZZO Omero, laboratorio caricamento proietti Piacenza.	Laboratorio caricamento proietti Noceto.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

VICE RAGIONIERI.

BENVENUTO Silvio. — Il decreto ministeriale 1° agosto 1940-XVIII è modificato nel senso che il detto impiegato è esonerato dal periodo di prova e nominato in ruolo, con riserva d'anzianità relativa, dal 1 ottobre 1937-XV, con lo stipendio annuo di L. 10.000, con 21 giorni nel 2° periodo, per effetto del servizio prestato dal 22 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, durante le operazioni militari svoltesi in A.O.I. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 (6 mesi e 14 giorni), dell'abbreviazione di 1 anno per la concessione della croce al merito di guerra e del servizio coloniale (6 mesi e 7 giorni) prestato dal 6 maggio al 12 novembre 1936-XV.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XV, n. 1719, risulta di L. 8933,76, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 9.648,46.

Il foglio d'ordine, in data 8 giugno 1938-XVI è modificato nel senso che l'anzidetto impiegato è ammesso, dal 1° aprile 1938, per la nascita di un figlio, avvenuta il 5 aprile 1938-XVI, allo stipendio annuo di L. 10.500, anzichè a quello di L. 10.000.

Detto stipendio, dal 1° aprile 1939-XVII è stabilito in L. 10.900, per effetto della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, ed in L. 11.990, dal 1° aprile 1940-XVIII, a senso della legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.

(*D. M.* 7-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 111).

CASERTANO Francesco, fabbrica armi R. esercito Terni. | Direzione servizio tecnico armi e munizioni Addis Abeba.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

CRESCENZI Luigi, laboratorio precisione R. esercito Roma. | Direzione servizio tecnico armi e munizioni Addis Abeba.

PAVESI Fernando, laboratorio caricamento proietti Piacenza. | Laboratorio caricamento proietti Noceto.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI.

ARNONE Osvaldo, laboratorio caricamento proietti Piacenza. | Laboratorio caricamento proietti Noceto.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITECNICI AGGIUNTI IN PROVA

IZZO Francesco, direzione artiglieria Nuoro. | Direzione servizio tecnico armi e munizioni Addis Abeba.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI.

TRENTI Romelio, ufficio lavori genio Firenze. | Ufficio lavori genio Tirana.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASSISTENTI AGGIUNTI.

VIGNALE Giovanni, ufficio lavori genio Tirana. | Ufficio lavori genio Firenze.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

CERESA Francesco di Achille. — In data 1 ottobre 1940-XVIII è collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 14-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX *registro* 158, *fog.* 125).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

CONTI Angelo, comando distretto Teramo. | Trasferito in forza comando zona militare Pescara, dal 20 agosto 1940-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Teramo.

(*Dec. M.* 17-11-1940-XIX).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di cavalleria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1934-XII:

Data di nascita

25-7-1882 BONUTI Roberto di Francesco, zona militare Torino.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

24-11-1891 PORCELLI Antonio di Saverio, zona militare Napoli.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 195*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

DE VECCHI di VAL CISMON conte Cesare Maria. — E' richiamato in servizio temporaneo, dall'11 giugno 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 25.900.

(*D. M. 4-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, fog. 324*).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

CARNELUTTI Daniele di Attilio. — Il D. M. 7 giugno 1940-XVIII è rettificato nel senso che l'ufficiale, proveniente dall'arma di fanteria deve essere inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma dei CC. RR. con il grado di tenente anzichè con quello di sottotenente.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 67*).

DELLE Chiami Luigi, distretto Littoria. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 38, p. 3980, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: Legione Napoli, *anzichè*: Bari.

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

GIUNTA Gaetano di Augusto, classe 1891, zona militare Ravenna.	Richiamato dal 10 luglio 1940-XVIII.
BONCINELLI Ernesto di Enrico, id. 1890, id. id. Milano.	Id. 11 luglio 1940-XVIII.
FALZI Babila di Carlo, id. 1887, id. id. Verona.	Id. 1 luglio 1940-XVIII.
CAGIANO Alfonso di Michele, id. 1884, id. id. Roma.	Id 10 luglio 1940-XVIII.
CICARDI Ado di Gaetano, id. 1887, id. id. Trieste.	Id. 1 luglio 1940-XVIII.
ANTONICELLI Giuseppe di Donato, id. 1885, id. id. Milano.	Id 10 luglio 1940-XVIII.
PESENTI Guido di Francesco, id. 1884, id. id. Milano.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 64).

EMANUELLI Tito di Luigi, classe 1895, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 maggio 1940-XVIII, e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama dal 17 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

GIORGI Giuseppe di Luigi, classe 1890, distretto Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 maggio 1940-XVIII, e trasferito alle truppe Libiche l'8 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

PRIMI CAPITANI

SANSONE Alfonso di Raffaele, classe 1892, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 3 luglio 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 64).

CAPITANI

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

COTUGNO Vittorio di Antonino, classe 1898, distretto Messina.	Richiamato dal 9 luglio 1940-XVIII.
BOATTINI Danton di Vittorio, id. 1892, id. Milano II.	Id. 13 luglio 1940-XVIII.
BERNASCONI Dante di Pietro, id. 1892, id. Roma II.	Id. 8 luglio 1940-XVIII.
PESTELLI Gino di Ruggero, id. 1885, id. Torino.	Id. 5 luglio 1940-XVIII.
BILARDO Angelo di Luigi, id. 1895, id. Roma II.	Id. 5 luglio 1940-XVIII.
PASCARELLA Rocco di Francesco, id. 1888, id. Roma II.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.
SAINAGHI Italo di G. Battista, id. 1899, id. Apuania.	Id. 8 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 64).

CONCA Paolo di Crescenzio, classe 1897, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 settembre 1939-XVII e ricollocato in congedo il 23 luglio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge n. 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

ROVENTI Enzo di Umberto, classe 1898, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe della Somalia il 3 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

STANCARI Mario di Flaminio, classe 1901, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 gennaio 1935-XIII, e sotto la stessa data trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

MESSA G. Battista di Gabriele, classe 1898, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe dello Harar il 26 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

TENENTI

NICASTRO Raimondo di Giuseppe, classe 1910. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, perchè trasferito in quelli del complemento del corpo di commissariato aeronautico, con il grado di capitano.
(*R. D.* 18-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 11 *aeronautica, foglio* 360).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

SGUEGLIA della MARRA Francesco di Girolamo, classe 1910, distretto Roma I.	Richiamato dal 9 luglio 1940-XVIII.
GASBARRI Prisco di Porfirio, id. 1909, id. Roma I.	Id. 9 luglio 1940-XVIII.
CONTESSO Tullio di Guido, id. 1904, id. Genova.	Id. 15 luglio 1940-XVIII.
MAGGIULLI Enrico di Giuseppe, id. 1909, id. Catania.	Id. 15 luglio 1940-XVIII.
FOSCHINI Antonio di Tommaso, id. 1898, id. Milano II.	Id. 3 luglio 1940-XVIII.
PASQUAZI Pietro di Angelo, id. 1908, id. Roma I.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.
VECCHIETTI Giorgio di Enrico, id. 1907, id. Roma I.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.
BRONZI Alberto di Giovanni, id. 1912, id. Lucca.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.
CRESCI Francesco di Michele, id. 1912, id. Reggio Calabria.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 64).

FILIPPINI Giuseppe di Filippo, classe 1879, distretto Pesaro. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 luglio 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 64).

CIRELLI Tommaso di Michele, classe 1911, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 febbraio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge n. 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

GATTONE Franco di Giovanni, classe 1914, distretto Roma I. — Già trattenuto in servizio per il secondo anno, avendolo ultimato, deve considerarsi richiamato dal 1 settembre 1940-XVIII, n. 368.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

CIRELLI Tommaso di Michele, classe 1911, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII, e ricollocato in congedo il 21 novembre 1936-XIV in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

COLETTA Filippo di Alfonso, classe 1890, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 15 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

RIZZUTI Vincenzo di Pier Paolo, classe 1908, deposito Harar. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 giugno 1938-XVI e trasferito alle truppe del Harar il 12 luglio stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

BERTAGNOLLI Renzo di Giuseppe, classe 1909, distretto Trento. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 settembre 1935-XII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 9 ottobre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XII.
Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 23 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

BOSCO Giovanni di Enrico, classe 1907, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6952 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: richiamato il 15 luglio 1935-XIII, *anzichè*: l'8 settembre stesso anno (Governo Eritrea).
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

RIZZUTI Vincenzo di Pier Paolo, classe 1908, deposito Harar. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3902 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: trasferito il 19 luglio 1936-XIV, *anzichè*: il 19 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

Nel provvedimento di promozione pubblicato a pagina 6054 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 58, riguardante i sottoelencati ufficiali, *leggasi*: anzianità 1 aprile 1939, *anzichè*: 1 aprile 1940:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 2-1911	MANGIAPANE Giuseppe di Mariano, 84 f.	21- 3-1913	WALCH Giorgio di Giuseppe, gruppo bande regolare Nilo, comando regione militare Uollo-Ieggiù.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

STAMPA Guidobaldo di Carlo, classe 1909, distretto Roma I.	Richiamato dal 9 luglio 1940-XVIII.
AGOZZINO Giuseppe di Gerlando, id. 1913, id. Agrigento.	Id. 5 luglio 1940-XVIII.
ROVINAZZI Renzo di Riccardo, id. 1916, id. Forlì.	Id. 7 luglio 1940-XVIII.
LODOLI Renzo di Annibale, id. 1913, id. Roma II.	Id. 4 luglio 1940-XVIII.
PANCIATICHI FANTINI Fante Luigi di Corrado, id. 1900, id. Forlì.	Id. 10 luglio 1940-XVIII.
LANNI Duilio di Beniamino, id. 1906, id. Roma I.	Id. 11 luglio 1940-XVIII.
ABBATE Rachel di Ettore, id. 1911, id. Palermo.	Id. 10 luglio 1940-XVIII.
MALVEZZI Pietro di Giovanni, id. 1916, id. Ivrea.	Id. 1 luglio 1940-XVIII
PARATORE Vincenzo di Antonio, id. 1906, id. Roma I.	Id. 10 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII *registro* 41, *fog.* 64).

I seguenti sottotenenti, già in servizio di prima nomina, avendolo ultimato, debbono intendersi trattenuti alle armi dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

IANNUCCI Giuseppe di Giovanni, classe 1915, distretto Foggia.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.
PIPITONE Giuseppe di Giovanni, id. 1914, id. Tripoli.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.
TUCCI Alberto, id. 1916, id. Roma I.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

CONTE Corrado di Vincenzo, classe 1913, distretto Lecce. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6027, del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: Trattenuto alle armi dal 10 gennaio 1937-XV, dopo aver ultimato il servizio di prima nomina, *anzichè*: richiamato dal 26 dicembre 1936-XIV.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

CANTELMI Guido di Santo, classe 1913, distretto Salerno. — E' dichiamato in temporaneo servizio il 10 settembre 1939-XVII, e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama dal 26 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

SOMMELLA Edoardo di Gennaro, classe 1910, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7065 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: richiamato il 6 novembre 1935-XIV, *anzichè*: 5 ottobre stesso anno.

(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 245).

PALLESCHI Domenico di Giuseppe, classe 1915, 116 f.	Trasferito ospedale militare Messina. (*Det. M.* 30-11-1940-XIX).
BONISTALLI Angelo di Giuseppe, classe 1918, 1 gra.	Trasferito distretto Lucca. (*Det. M.* 30-11-1940-XIX).
SORTINI Leonardo di Francesco, classe 1917, 39 f.	Sotto la data del 24 maggio maggio 1940-XVIII e trasferito al 40 f. (*Det. M.* 20-11-1940-XIX).

AFFERNI Pierino di Giuseppe, classe 1915, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, disp. 53, pagina 5409, *leggasi*: distretto Novara, *anzichè*: Torino.

GRIGO' Luigi di Giovanni, classe 1909, distretto Pisa. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, disp. 52, pag. 5315 è rettificato nel senso che l'ufficiale è destinato al comando deposito 31 f. carrista, *anzichè*: al 22 f.

BERETTI Armando di Costanzo, classe 1909, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5410, dispensa 54, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: PERETTI, *anzichè*: BERETTI.

MINIATI Giovanni di Ermanno, nato il 10 marzo 1917, distretto Firenza. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 5, pagina 367, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: nato il 13 marzo 1917, *anzichè*: il 10 marzo 1917.

MEO Alberto di Luigi, nato il 5 giugno 1915, distretto di Teramo. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 39, pagina 3130 *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: nato il 5 giugno 1911, *anzichè*: il 5 giugno 1915.

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

Nel R. decreto 12-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1940-XVIII - registro 31, foglio 169, pubblicato nella dispensa 52 *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII, ecc.

DE MONTE Giorgio di Francesco, classe 1910, distretto di Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 52, pagina 5328, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: distretto Chieti, *anzichè*: Ancona.

GIORDANO Michele di Ettore, classe 1904, distretto di Salerno. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 86, pagina 5010, *Bollettino ufficiale* 1936, *leggasi*: GIORDANO Michele di Ercole, *anzichè*: GIORDANO Michele di Ettore.

PASQUALI Arutro di Albino, classe 1912, distretto Ferrara. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 52, pagina 5326, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: PASQUALI Arturo, ecc.

CARCEA Salvatore di Nicola, classe 1910, distretto Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 52, pagina 5329, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: CARCEA Salvatore di Nicola.

CUCETRENTOLI Gastone di Palmiro, classe 1900, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 52, pagina 5329, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: CUCENTRENTOLI Gastone, ecc.

PALMICH Roberto di Antonio, classe 1910, distretto Pola. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 46, pagina 4179, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: PALMI Roberto, ecc.

DE BELLEGARDE de SAINT-LARY Carlo di Enrico, classe 1917, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 25, pagina 2682, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: de BELLEGARDE de SAINT-LARY Carlo, ecc.

ZOTTONI Tommaso di Aurelio, classe 1905, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 53, pagina 5433, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: ZATTONI Tommaso, ecc.

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI

Il provvedimento relativo al trasferimento del primo capitano SALVINI Giuseppe di Alberto, classe 1891, distretto Firenze, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* corrente anno, disp. 45, pag. 4630, è rettificato nel senso che deve leggersi proveniente dal servizio di commissariato, ufficiali commissari, e non dall'arma di fanteria.

TENENTI

MESSICCI Alvaro di Luigi, classe 1897, distretto di Gondar. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 65, pagina 6711, è rettificato nel senso che *dovrà leggersi* Massicci *e non* Messicci.

SOTTOTENENTI

REBUFFI Vittorio di Francesco, classe 1914, distretto Pavia. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 45, pagina 4637, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: REBUFFI Vittorio di Francesco, classe 1914, distretto Tortona.

CALAMBRIT Luigi di Vincenzo, classe 1900, distretto Aquila. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 45, pagina 4642, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: CALAMBRIT Luigi di Vincenzo, classe 1900, distretto Potenza.

GENERALI Mariano di Alfonso, classe 1911, distretto Pesaro. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 45, pagina 4635, deve intendersi nominato sottotenente di complemento con R. decreto 16-9-1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 6-10-1940-XVIII, registro 30, foglio 150, *anzichè*: R. decreto 12-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 7-8-1940-XVIII - registro 29, foglio 84.

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di cavalleria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita	
1- 5-1882	LAZZONI Giulio di Giuseppe, zona militare Pisa.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 9-1884	SAPIO Giuseppe di Paolo, zona militare Palermo.	12- 7-1883	BLASI Alessandro di Luigi, zona militare Torino.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

29- 9-1885	CUSI Aldo di Maurilio, zona militare Milano.	27- 3-1882	CARNEVALI Francesco di Luigi, zona militare Milano.
12-12-1887	MAPELLI Girolamo di Vittorio, id. id. Firenze.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 195).

I seguenti maggiori dell'arma del genio, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita	
21- 4-1891	BOCCA Vittorio di Pietro, zona militare Roma.

Con anzianità 27 *ottobre* 1932-X:

30-12-1887	BONGINI Spartaco di Vittorio, zona militare Palermo.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20-10-1893	ALESSIO Lorenzo di Enrico, zona militare Torino.	8-12-1889	SELLA Cesare di Vittorio, zona militare Novara.
3- 4-1890	CAFFARELLI Giuseppe di Francesco, id. id. Roma II.	29- 6-1889	PASSERIN D'ENTREVES et COURMAYEUR Carlo di Ettore, id. id. Novara.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

8- 6-1891 **TAGLIABUE** Aldo di Angelo, zona militare Milano.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 195).

CALZONI Alberto di Alessandro, nato il 17 settembre 1892, zona militare Bologna, dell'arma di artiglieria. — Già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità 1 gennaio 1930.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 195).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

DE LEO Giuseppe Nicola di Nicola, nato il 14 febbraio 1885, distretto Udine. — E' trasferito *a domanda* dal ruolo chimico-farmacisti a quello medici del servizio sanitario con lo stesso grado e con anzianità 15 dicembre 1918, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

CAPITANI

BARBERIS Vincenzo Giovanni di Guglielmo, nato il 16 marzo 1898, distretto Savona. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6267 del *Bollettino ufficiale* 1939 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito nel servizio sanitario-ufficiali medici con i seguenti dati: Capitano BARBERIS Vincenzo Giovanni di Guglielmo, nato il 16 marzo 1898, distretto Savona, e non tenente BARBERIS Vincenzo di Guglielmo, nato il 6 marzo 1899, distretto Alessandria.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

GHIGI Renzo di Feo, nato il 12 agosto 1890, distretto Rovenna. — E' trasferito, *a domanda*, dal ruolo chimico-farmacisti a quello medici del servizio sanitario, con lo stesso grado e con anzanità 1 gennaio 1930, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46)

GALLI Andrea di Ernesto, nato il 2 settembre 1899, distretto Treviglio. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario - ufficiali medici - con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1936, in applicazone degl articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XIX, n. 369.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46)

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario - ufficiali medici - con lo stesso grado e con l'anzanità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

Data di nascita

27-10-1894 PEDONE Giovanni di Antonio, distretto Roma II.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

4- 3-1908 BOSCHETTI Giuseppe di Lodovico, distretto Trento.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

PANZECA Giuseppe di Francesco Paolo, nato il 9 febbraio 1895, distretto Palermo. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio sanitario - ufficiali medici - con lo stesso grado e con anzianità 31 agosto 1916, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

DEL PIANO Catello di Francesco, classe 1898, distretto Nola. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6085 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: Distretto Nola *anzichè*: Caserta.

SOTTOTENENTI

BACCHINETTI Carlo di Pietro, nato il 6 marzo 1908, distretto Mantova. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario - ufficiali medici - con lo stesso grado e con anzianità 1 settembre 1935, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(D. M. 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

AMBROSINO Giuseppe di Federico, nato il 21 giugno 1912, distretto Avellino, tenente dell'arma di artiglieria. — E' trasferito, *d'autorità*, nel servizio sanitario - ufficiali medici - con il grado di sottotenente e con anzianità 3 dicembre 1934, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(D. M. 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

ASPIRANTI UFFICIALI

FANELLI Mario di Ulrico, nato il 17 settembre 1912, distretto Bologna. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio sanitario - ufficiali medici - con lo stesso grado e con anzianità 14 dicembre 1939, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940, n. 369.

Dovrà compiere il prescritto servizio di prima nomina della durata di mesi tredici presso il 35 rgt. ftr. - Bologna - dove si presenterà il 1 gennaio 1941.

(*D. M.* 9-71940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46)

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

CURZIO Amabile di Domenico, classe 1893, distretto Nola. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 5867 *leggasi*: distretto Salerno e non distretto Nola.

CAPITANI

MAZZAGGIO Bruno di Umberto, nato il 20 aprile 1897, distretto Vicenza. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7567 del *Bollettino ufficiale* 1939, è revocato avendo l'interessato chiesto di far ritorno nell'arma di provenienza (artiglieria) a norma dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 sullo stato degli ufficiali del R. esercito.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

CURRADI Alessandro di Tommaso, nato il 2 settembre 1898, distretto Roma II. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio sanitario - ufficiali chimico-farmacisti - con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1935, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

FOTI Gesualdo di Antonio, nato il 28 agosto 1899, distretto Reggio Calabria. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario - ufficiali chimico-farmacisti - con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

TENENTI

GALLOTTI Mario di Giuseppe, nato il 1 luglio 1896, distretto Milano II. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 7271 del *Bollettino ufficiale* 1939, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 9-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 46).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario - ufficiali chimico-farmacisti - con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita	
22- 5-1903	FRANZINI Domenico di Federico, distretto Treviglio.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

22- 7-1905 LAURA Giorgio di Egidio, distretto Roma I.

(*D. M. 9-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 46*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, nel servizio sanitario - ufficiali chimico-farmacisti - con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 21 settembre 1917:

Data di nascita	
9- 9-1896	GALLOTTI Mario di Giuseppe, distretto Pavia.

Con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

18- 7-1911 TARTARINI Bruno di Giuseppe, distretto Firenze.

(*D. M. 9-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 46*).

ASPIRANTI UFFICIALI

FERRANTE Darwin di Filippo, nato il 14 dicembre 1913, distretto Rovigo. — E' trasferito, *d'autorità* dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario - ufficiali chimico-farmacisti - con lo stesso grado e con anzianità 9 dicembre 1937-XVI, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 9-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 46*).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI

NERI Giovanni di Agostino, classe 1899, distretto Savona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4406 *leggasi*: NERI Giovanni di Agostino, e non NERI Giacomo di Agostino.

SOTTOTENENTI

CASERTANO Raffaele di Gabriele, nato il 14 marzo 1885, distretto Caserta. — E' trasferito, *d'autorità*, dall'arma di fanteria nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 17 ottobre 1907, in applicazione degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 9-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 46*).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

TENENTI GENERALI CAPI.

CIANCARINI Ovidio. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 10 giugno 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 40.200.

(*D. M.* 17-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1940-XVIII - *registro* 28, *fog.* 140).

TENENTI GENERALI.

I sottonotati tenenti generali del ruolo ordinario - categoria magistrati - della giustizia militare sono richiamati in servizio temporaneo, dal 10 giugno 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 34.500.

SILVESTRI Giuseppe.
MIRABELLA Arrigo.
BITETTI Leopoldo.
OLIVIERI Bernardo.

(*D. M.* 17-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1940-XVIII - *registro* 28, *fog.* 140).

MAGGIORI GENERALI.

I sottonotati maggiori generali del ruolo ordinario - categoria magistrati - della giustizia militare sono richiamati in servizio temporaneo, dal 10 giugno 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800:

TRAINA Francesco.
LO SURDO Giovanni.
CIARDI Giuseppe.
MERANGHINI Umberto.
DEL RIO Raffaele.
GALASSO Nicola.
CASCELLA Sebastiano.

(*D. M.* 17-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1940-XVIII - *registro* 28, *fog.* 140).

I sottonotati maggiori generali del ruolo ordinario, categoria magistrati, della giustizia militare, sono richiamati in servizio temporaneo, dal 10 giugno 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 25.900:

TEI Gaetano.
FARINACCI Ettore.

(*D. M.* 1-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 72).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
7- 3-1870	GRONDONA Candido di Giuseppe, zona militare Perugia.	Dal 7 marzo 1940-XVIII.
23- 4-1870	LUCENTI Eduardo di Angelo, id. id. Catanzaro.	Dal 23 aprile 1940-XVIII

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 66)

MAGGIORI

VALLARO Giuseppe di Antonio, nato il 5 maggio 1875, zona militare Genova. — E' collocato in congedod assoluto, per inidoneità fisica, dal 14 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 66).

ZEPPINI Alberto, distretto Perugia, richiamato in servizio temporaneo. | Comando zona militare Roma, continuando nel richiamo in servizio.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

ROSSI Emilio di Giacomo, nato il 28 maggio 1878, distretto Piacenza. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 5 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 66).

TENENTI

BAGORDO Giuseppe di Vincenzo, nato il 9 maggio 1879, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 30 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 66).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SALIVA Giuseppe di Ernesto, classe 1871, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 agosto 1939-XVII ed è ricollocato in congedo l'11 ottobre stesso anno in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

TENENTI COLONNELLI

PAGANI Pietro, difesa territoriale Tirana (Albania), richiamato in servizio temporaneo. | Comando zona militare Roma, continuando nel richiamo in servizio.
(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

FORONI Dante di Giovanni, classe 1877, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 luglio 1940-XVIII, ed è ricollocato in congedo il 10 agosto stesso anno in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

PRIMI CAPITANI

ZAMORANI Giuseppe di Gismondo, classe 1893, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 4 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

CARIA Francesco di Vincenzo, classe 1881, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 53, pagina 5451, *leggasi*: Milano II, *anzichè*: Roma II.

CAPITANI

RUTIGLIANO Gioacchino di Michele, classe 1883, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII è ricollocato in congedo il 19 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

ARGONDIZZA Francesco di Angelo, classe 1885, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 6 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

BELLETTI Antero di Giuseppe, classe 1881, distretto Bologna.	Richiamato dal 1 luglio 1940-XVIII.
FABBRIZIANI Alcide di Luigi, id. 1882, id. Roma II.	Id. 1 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 64).

CAMBARERI Aurelio, deposito 207 f.	Deposito 208 f.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di cavalleria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 17 giugno 1917:

Data di nascita

30-11-1871 PALLUCCO Angelo di Francesco, zona militare Roma.

Con anzianità 3 marzo 1926-VI:

25- 4-1885 MARINONI Riccardo di Angelo, zona militare Milano.

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

5- 1-1878 RIGNON Vittorio di Enrico, zona militare Torino.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

1- 2-1879 SANDONNINO Claudio di Pier Luigi, zona militare Bologna.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

30- 8-1882 STAGNI Armando di Francesco, zona militare Bologna.

Con anzianità 27 novembre 1935-XIII:

27-11-1881 VECCHIONE Ernesto di Felice, zona militare Roma.

Con anzianità 15 settembre 1937-XV:

8- 4-1881 SILVA Carlo di Francesco, zona militare Brescia.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 195).

VINARDI Camillo di Giovanni, nato il 14 settembre 1876, zona militare di Torino, dell'arma del genio, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 25 marzo 1926-IV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 195)

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

RENZELLI Benvenuto di Isidoro, classe 1894, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 15 agosto 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

CAPITANI

DE COLLI Nicolino di Carlo, classe 1894, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 agosto 1940-XVIII in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

BUCARELLI Filippo di Vincenzo, classe 1886, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 9 luglio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

CASUCCINI-BONCI Giuseppe fu Enrico, in congedo, classe 1878, distretto Forlì. — E' incorso nella perdita del grado dal 28 novembre 1933-XII, ai sensi dell'articolo 156 del regolamento sullo stato dei sottufficiali.

(*D. M.* 1-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1940-XVIII - *registro* 26, *fog.* 271).

SANITA

MARESCIALLI MAGGIORI

DALLA CORTE Giuseppe. — In data 29 giugno 1939-XVII è collocato a riposo per infermità comprovata.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 196).

ONORIFICENZE

Onorificenze concesse nella ricorrenza della Marcia su Roma (28 ottobre 1940-XIX) su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regi decreti 27 ottobre 1940-XVIII.

In considerazione di particolari benemerenze

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

TESTA Umberto di Michele, generale di corpo d'armata riserva.

GRAND'UFFICIALE.

BUCCI Emilio, generale di corpo d'armata f. q.
ROLUTI Francesco, id. id. id. id.
ARISIO Mario, id. di divisione s. p.e
PITASSI MANNELLA Errico, generale di divisione s. p. e.
VECCHI Giovanni, id. id. id.
SARRACINO Luigi, tenente generale artiglieria id.

COMMENDATORE.

ARESCA Pietro, colonnello fanteria s. p. e.
AZZARO Giuseppe, id. id. id.
BARONE Giuseppe, id. id. id.
BIANCHI Mario, id. id. id.
CASTRIGNANO' Renato, id. id. id.
CREMESE Cesare, id. id. id.
de LAURENTIIS Augusto, id. id. id.
DELOGU Raffaele, id. id. id.
DI LORENZO Angelo, id. id. id.
MANNELLI Antonio, id id. id.
NICOLETTI Francesco, id. id. id.
PIALORSI Guido, id. id. id.
RUGGIERO Attilio Regolo, id. id. id.
SERAGLIA Alberto, id. id. id.
TESTA Pietro, id. id. id.
VIVALDA Giovanni, id. id. id.
ZANUSSI Giacomo, id. id. id.
COSENTINI Giuseppe, id. cavalleria id.
DE LUCE Alfredo, id. id. id.
GRITTI Oscar, id. id. id.
BERTINI Alberto, id. artiglieria id.
CERATO Giovanni, colonnello artiglieria s.p.e.
COLOMBO Cesare, id. id. id.
DETTORI Fernando, id. id. id.
FERRARIO Alberto, id. id. id.
GIANNOTTI Rogero, id. id. id.
GRANDE Ferruccio, id. id. id.
LORITO Leonardo, id. id. id.
MAI Guglielmo, id. id. id.
MARASCA Armando, id id. id.
MOECH Fernando, id. id. id.
MOLINARI Giuseppe, id. id. id.
ORLANDI Enrico, id. id. id.
OTTONE Luigi, id. id. id.
PALADINI Eugenio, id. id. id.
PETTINARI Benvenuto, id. id. id.
REGHINI nob. di Pontremoli Gino, id. id. id.
RUGGERI LADERCHI nob. dei conti Cesare, id. id. id.
SANTINI Tullio, id. id. id.
BROCCHI Giuseppe, id. fanteria ausiliaria.
FERRARA Dante, id. id. riserva.

UFFICIALE.

Regio decreto 13 novembre 1940-XIX.

ANGELINI Ignazio, colonnello fanteria s.p.e.
ANIBALDI Raffaele, id. id. id.
APA Vincenzo, id. id. id.
AVETA Francesco, id. id. id
BARBERO Pietro, colonnello fanteria s.p.e.
BARONE Vincenzo, id. id. id.
BELLANTE Emilio, id. id. id.
BERGAMASCO Luigi, id. id. id.

BERRETTINI Umberto, colonnello fanteria s.p.e.
BERTACCHI Cosimo, id. id. id.
BERTELLI Giovanni, id. id. id.
BILLIA Achille, id. id. id.
BLASIOLI Rocco, id. id. id.
BORGHESI Alberto, id. id. id.
BRUNETTI Alvise, id. id. id.
BRUTTINI Alessandro, id. id. id.
BRUZZONE Alarico, id. id. id.
BURGONI Giuseppe, id. id. id.
CAFFARO Ettore, id. id. id.
CARLA' Vincenzo, id. id. id.
CARNEVALE Ottavio, id. id. id.
CARRETTO Pietro, id. id. id.
CASSINO Giovanni, id. id. id.
CERUTI Leone, id. id. id.
CESARINI Guido, id. id. id.
CHELLI Rinaldo, id. id. id.
CHIARAMONTI Epifanio, id. id. id.
CIMINO Gesualdo, id. id. id
CORA Ugo, id. id. id.
CORNIANI Giovanni, id. id. id.
COSSU Luigino, id. id. id.
CRAPANZANO Salvatore Ernesto, id. id. id.
DE BENEDICTIS Saverio, id. id. id.
DE MARIA Renato, id. id. id.
de LUCA Filomeno, id .id. id.
DE STEFANO Antonio, id. id. id.
DI DIO Egidio, id. id. id.
DUCA Giovanni, id. id. id.
FINI Gino, id. id. id.
FIUMARELLA Sabatino, id. id. id.
GHIRARDI Giuseppe, id. id. id.
GINO Luigi, id. id. id.
GRAZIANI Ferdinando, id. id. id.
IMBRIANI Francesco, id. id. id.
LAMBERTINI Luigi, id. id. id.
LANNUTTI Sebastiano, id. id. id.
LEDDA Gavino, id. id. id.
LELLI Alfredo, id. id. id.
LORENZON Giovanni, id. id. id.
MARAVENTANO Saverio Michele, id. id. id.
MARCA Carlo, id. id. id.
MARTORANA Giuseppe, id. id. id.
MOGGIO Teodoro, id. id. id.
MORISCIANO Gregorio, id. id. id.
PETRELLA Vincenzo, id. id. id.
PETTINELLI Tullio, id. id. id.
PRUNAS nob. don cav. Oliviero, id. id. id.
PUCCI da FILICAIA patr. di Firenze Gino, id id. id.
QUERCIA Attilio, id. id. id.
RESCI Antonio, id. id. id.
RICCI Ezio, id. id. id.
RICCI Gaetano, id. id. id.
ROLLE Ottavio, id. id. id.
RUSSO Cosimo, id. id. id.
SALTO Carlo, id. id. id.
SALVATORES Umberto, id. id. id.
SANTI Marcello, id. id. id.
SCHIAVI Pier Domenico, id. id. id.
SILVESTRI Emilio, colonnello fanteria s.p.e
SORRENTINO Rosario, id. id. id.
TIMOSSI Lelio, id. id. id.
TRIVIOLI Antonio, id. id. id.
UGOLINI Renato, id. id. id.
VASSAROTTI Giuseppe, id. id. id.
VETTORI Gino, id. id. id.
ZAPPINO Giuseppe, id. id. id.
LEQUIO Tomaso, id. cavalleria id.
MAYER Francesco, id. id. id.
MORELLI Mario, id. id. id.
MORIGI Giorgio, id. id. id.
POCCETTI Weis, id. id. id.
RICCI Goffredo, id. id. id.
SARDELLA Agostino, id. id. id
SAROLDI Ermanno, id. id. id.
VENTRONE Pasquale, id. id. id.
ABEILLE Mario, id. artiglieria id.
AIELLO Luigi, id. id. id.
AINIS Ferdinando, id. id. id.
ALACEVICH de CINQUE Ermenegildo, id. id id..
BATTAGLIA Achille, id. id. id.
BRUNETTI Ettore, id. id. id.
CAPALDO Gerardo, id. id. id.
CAVALLI Emilio,, id. id. id.
CHIERICO Giovanni, id. id. id.
CICCODICOLA Riccardo, id. id. id.
DAL MONTE Luigi, id. id. id.
DE ANGELIS Mario, id. id. id.
DE CAROLI Francesco, id. id. id.
DI IANNI Dino, id. id. id.
DI MATTIA Fernando, id. id. id.
DI PUCCIO Guido, id. id. id.
FARFANETI Ermenegildo, id. id. id.
FINIZIA Alfredo, id. id. id.
GAY Paolo, id. id. id.
GAY Pietro, id. id. id.
GARIGIOLI Arnaldo, id. id. id.
GERLERI Umberto, id. id. id.
GHIRINGHELLI Giuseppe, id. id. id.
GRATI Giulio, id. id id.
GRIMALDI Enrico, id. id. id.
GROSSO Gianfelice, id. id. id.
LEONARDI CATTOLICA Francesco Saverio id. id. id.
LUCINI Bruno, id. id. id.
MAESTRI Angelo, id. id. id.
MALAVASI Lodovico, id. id. id.
MARINI Achille, id. id. id.
MATIOTTI Lorenzo, id. id. id.
MAZZA Pietro, id. id. id.
MESIANO Gaetano, id. id. id.
NINNI Gaetano, id. id. id.
PARRELLA Roberto, id. id. id
PASQUALE Raffaele, id. id. id.
PASQUALI Aldo, id. id. id.
PELLETTI Bruto, id. id. id.
PIANA Giuseppe, id. id. id.
PINTO Guido, id. id. id.
PITTALUGA Gerolamo, id. id. id.
ROSSI Aldo, id. id. id.
ROSSI Carlo, id. id. id.

SANGIOVANNI GELMINI Giovanni, colonnello artiglieria s.p.e.
SCARFO' Ettore, id. id. id.
SECCO Gustavo, id. id. id.
TOBIA Diamante, id. id. id.
TUFARELLI nob. dei conti Giulio, id. id. id.
VULTERINI Pietro, id. id. id.
WIEL Giovanni, id. id. id.
ALCAINI Virgilio, id. genio id.
CONVERSO Lorenzo, id. id. id.
BACCHIALONI Adolfo, id. medico, id.
CAMMARATA Giovanni, id. id. id.
FUSI Pietro, id. id. id.
PARENTE Ferdinando, id. id. id.
SABATINI Angelo, id. id. id.
SCOGNAMILLO Luigi, id. commissario id.
BARBERA Letterio, id. amministrazione id.
BUTTA' Gino, id. id. id.
DE ZUANI Umberto, id. id. id.
DI DOMIZIO Giovanni, id. veterinario id.
RICCA Francesco, colonnello veterinario s.p.e.
RUGGERINI Guido, id. id. id.
PAOLINI nob. dei conti nob. di Veroli nob. di Viterbo Achille, id. corpo automobilistico id.
SIBONA Silvio, id. id. id. id.
BENINCASA Antonino, id. fanteria riassunto.
BONVISSUTO Michele, id. id. id.
BOSCAINO Domenico, id. id. id.
BRUNELLI Angelo, id. id. id.
GALANTE Carlo, id. id. id.
GRAZIOLI Roberto, id. id. id.
LANCIA Marcello, id. id. id.
LIPPA Gaetano, id. id. id.
MARCHINI Angelo, id. id. id.
ORSI conte e patr. di Forlì Renato, id. id. id.
VECCHI Raoul, id. id. id.
BENEDETTI Antonio, id. cavalleria id.
BUFFA Agostino, id. artiglieria id.
CARASSO Filippo, id. id. id.
TANCREDI Luigi, id. id. id.

Regio decreto 27 ottobre 1940-XVIII.

GENTA Vittorio, colonnello artiglieria f. o
CAMBIAGGI Luigi, id. genio id.
FERRERO Luigi, id. artiglieria ausiliaria.
BATTAGLINI Dandolo, tenente colonn. di S.M.
CARONES Ugo, id. id. id.
COSTAMAGNA Camillo, id. id. id.
D'AMICO Augusto, id. id. id.
GRELLA Ilo, id. id. id.
GUARINI Filippo Maria, id. id. id.
LITURRI Carmelo, id. id. id.
NANI Vladimiro, id. id. id.
RAGGHIANTI Eugenio, id. id. id.
RICCI Prospero, id. id. id.
D'AMBROSIO Vincenzo, id. id. fanteria s.p.e.
de LIS-GIGLI Decio, id. id. id. id.
DISPENSA Giuseppe, id. id. id. id.
DUSE Renato, id. id. id. id.
FRENGUELLI Brenno, id. id. id. id.
MEZZI Adraste, id. id. id. id.
PAPA Massimiliano, id. id. id. id.
RAFFO Gaspare, id. id. id. id.
RAUCCI Fernando, id id. id. id.
REGIS Salvatore, id. id. id. id.
ROMERES Gaetano, id. id. id. id.
ROSIELLO Michele, id. id. id. id.
SANDRUCCI Gino, id. id. id. id.
TUFANO Raffaele, id. id. id. id.
TUNDO Giorgio, id. id. id. id.
UGOLINI Augusto, id. id. id. id.
RUFFONI nob. Francesco, id. id. cavalleria id.
ACQUARONE nob. dei conti Mario, id. id. artiglieria, id.
BADINI Damiano, tenente colonnello artiglieria s.p.e.
BELARDINI Roberto, id. id. id. id.
FALCONE Bruto, id. id. id. id.
FEDI Carlo, id. id. id. id.
GORGONI Luigi, id. id. id. id.
GUIDUCCI Alfredo, id. id. id. id.
TORELLI Adriano, id. id. id. id.
ZANI Pietro, id. id. id. id.
BIASCI Luigi, id. id. genio id.
D'AULISIO GARIGLIOTA Corrado, id. id. id. id.
DE PASQUALE Antonio, id. id. id. id.
DE MATTEIS Gennaro, id. id. id. id.
GULMANELLI Vincenzo, id. id. id. id.
MOSCHERI Giustino, id. id. id. id.
NOVELLA Marco, id. id. id. id.
SAVARINO Saverio, id. id. medico id.
MOTTOLA Giovanni, id. id. amministrazione id.
PELLEGRINO Luigi, id. id. id. id.
SCAPELLATO Giustino, id. id. id. id.
NORBIATO Antonio, id. id. veterinario id.
CAPPELLI Giuseppe, id. id. fanteria riassunto.
CARELLA Vincenzo, id. id. id. id.
CASTAGNA Alberto, id. id. id. id.
GIONTA Antonio, id. id. id. id.
MUSTI Giuseppe, id. id. id. id.
PEZZIGA Renato, id. id. id. id.
PIANELLI Giovanni, id. id. id. id.
RASTELLO Cesare, id. id. id. id.
GUGLIELMI Michele, commissario di leva.
LEGGIERI Luigi id. id.

CAVALIERE.

ALOIA Giuseppe, maggiore fanteria s. p. e.
BOARIO Bruno, id. id. id.
D'ANDREA Riccardo, id. id. id.
de CHIARA Oreste, id. id. id.
DE GIORGIO Alberto, maggiore fanteria s.p.e.
DI PIETRANTONJ Emilio, id. id. id.
FATUZZO Giacomo, id. id. id.
GIANANI Mario, id. id. id.

MONTEMAGNO Francesco, maggiore fanteria s. p. e.
NAPOLETANO Giuseppe, id. id. id.
PEREGO Marco, id. id. id.
PIZZONIA Vincenzo, id. id. id.
SALBITANI Vittorio, id. id. id.
BEOLCHINI Aldo, id. artiglieria id.
CRISCUOLO Vittorio, id. id. id.
PETRUCCI Luigi, id. id. id.
RUFFONI Ferruccio, id. id. id.
SIMONETTI Arturo, id. id. id.
DI CERBO Marzio, id. genio id.
MORSELLI Carlo, id. id. id.
PANVINI Domenico, id. id. id.
SILVESTRI Cesare, id. id. id.
STUPARELLI Ezio, id. id. id.
CAROLI Tobia, id. veterinario id.
BARTALESI Roberto, id. fanteria complemento
CERVELLERA Vincenzo, id. id. id.
DELSOLDATO Pasquale, id. id. id.
INSINNA Salvatore, id. id. id.
JANNACCIO Roberto, id. id. id.
ORIGENE Giovanni Giuseppe, id. id. id.
SANTORO Giuseppe, id id. id.
SARTORE Mario, id. id. id.
SINISCALCHI Vittorio, id. id. id.
ZOCCHI Erminio, id. id. id.
ROSSIGNOLI Sabino, id. artiglieria id.
GAGLIARDI Francesco, id. id. id.
RUGGIERO Roberto, id. medico id.
BORDINI Ernesto, id. fanteria riserva.
GROSSI Carlo, id. id. id.
IMBERCIADORI Orazio, id. id. id
MORELLI Luigi, id. id. id.
RIVALTA Enea, id. id. id.
BUSACCHI Augusto, id. medico id.
DE SANTIS Giovanni, id. fanteria r. o.
MALAGOLI Oreste, id. id. id.
SUPPINI Pio, id. id. id.
CIPRI Aurelio, capitano cc. rr. s. p. e.
BELTRAME Attilio id. fanteria id.
BERETTA Guido, id. id. id.
BORSI nob. Vittorio Emanuele, id. id. id.
CANCELLI Massimo, id. id. id.
CASSATA Salvatore, id. id. id.
CASU Alfredo, id. id. id.
CECCARELLI Ugo, id. id. id.
CICCOLARI MICALDI Luigi, id. id. id.
COCO Carmelo Paolo, id. id. id.
DI FILIPPO Francesco, id. id. id.
FINELLI Pietro, id. id. id.
GRACEFFA Pietro, id. id. id.
LASCARO Giov. Battista, id. id. id.
LO MONACO Alberto, id. id. id.
MACCARIO Giovanni, id. id. id.
MANNACIO Vincenzo, id. id. id.
MARTELLOTTA Diego, id. id. id.
MASSAIOLI Giuseppe, id. id. id.
MAZZONI Pier Giovanni, id. id. id.
MONICO Vittorio, id. id. id.
MUCCI Gennaro, id id. id.
MURA Pietro, id. id. id.
NAPPINI Luigi, id. id. id.
PAGGINI Antonio, id. id. id.
PINTOZZI Saverio, capitano fanteria s. p. e.
PIOTROWSKI Giuseppe, id. id. id.
ROSSI Emilio, id. id. id
SCHIAVONE Michele, id. id. id.
SILVESTRI Mario, id. id. id.
TABAIN Antonio, id. id. id.
VITALE Vito, id. id. id.
ZARLENGA Luigi, id. id. id.
ZIRULIA Fabio, id. id. id.
SCALFARO Emanuele, id. cavalleria, id.
BASSANETTI Mario, id. artiglieria id.
BIEGO conte di Castabissara Gilberto, id. id. id.
CARDINI Mario, id. id. id.
CORDONE Nicasio, id. id. id.
FOSCHINI Antonio, id. id. id.
LI PUMA Rosario, id. id. id.
MACCHIATO Ferdinando, id. id. id.
MATTIOLI Giovanni, id. id. id.
MAZZA Edgardo, id. id. id.
PALOMBO Vittorio, id. id. id.
PASQUALI Mario, id. id. id.
RAMPIONI Aldo, id. id. id.
RAVIOLO Umberto, id. id. id.
SANTANGELO Roberto, id. id. id.
SERGIO Mario, id. id. id.
CIOCCHI Italo, id. genio id.
VANTI Orlando, id. id. id.
CAMPANELLA Arrigo, id. medico id.
IDINI Francesco, id. id. id.
PASSARELLA Fabrizio, id. id. id.
DE GIORGIO Pietro, id. amministrazione id.
ALOISIO Attilio, id. fanteria complemento.
BIDONE Stefano, id. id. id.
BLANDI Eugenio, id. id. id.
CIVALLERI Giacomo, id. id. id.
COSENZA Rosalbino Mario, id. id. id.
D'AMICO Letterio, id. id. id.
FALABELLA Nicola, id. id. id
GEREVINI Mario, id. id. id.
NERI Cesare, id. id. id.
NOLLA Eugenio, id. id. id.
PALAZZO Francesco, id. id. id.
PELAGATTI Francesco, id. id. id.
PERSIANI Giovanni, id. id. id.
ROMBI Giuseppe, id. id. id.
SPALTINI Ernesto Luigi, id. id. id.
TARABIONO Piero, id. id. id.
VERRI Carlo, id. id. id.
PENATI Beniamino, id. cavalleria id.
BECCHIS Francesco, id. artiglieria id.
FONTANA ARNALDI Mario, id. id. id.
GARESIO Mario, id. id. id.
IMBELLONE Angelo, id. id. id.
MANDATO Ciro, id. id. id.
PITTARELLI Giovanni, id. id. id.
RIZZOLIO Ugo, id. id. id.
ROVESTI Bonfiglio, id. id. id.
FEDERICI Alberto, id. genio id.
TARCHIANI Ilario, id. id. id.
CALCAGNO Luigi Vittorio, id. medico id.
QUAGLIA Arrigo, id. sussistenza id.
TIBERI Fabrizio, id. veterinario id.
MELLONI Valentino, id. farmacista riserva

GAMBINI Ugo, capitano fanteria r. o.
COCCHI Guglielmo, tenente artiglieria s.p.e.
BERTONI Guglielmo, id. fanteria complemento
BRAMBILLA Alessandro, id. id. id.
CHIAPPORI Gino, id. id. id.
FORTINI Giuseppe, id. id. id.
MAGNI Carlo, id. id. id.
MELLINA Giuseppe, id. id. id.
PARMEGGIANI Luigi, id. id. id.
SANTORO Placido, id. id. id.
TAMAGNONE Leopoldo, id. id. id.
VERSACE Filippo, id. id. id.
MARTINA di CORNEGLIANO Francesco, id. cavalleria id.
ARNALDI Mario, id. artiglieria id.
CUCUGLIADA Venanzio, id. id. id.
FOGLIANO Roberto, id. id. id.
GALVAN Luigi, id. id. id.
LIGOTTI Amedeo, id. id. id.
MICELI Giorgio, id. id. id.
MORIGI Francesco, id. id. id.
PROHASKA Carlo, id. id. id.
BACCI Giuseppe, id. genio id.
NEGRI Luigi, id. id. id.
CAFFARATTO TIRSI Mario, id. medico id.
PESAUDO Pietro, id. id. id.
MUSSO Enrico, sottotenente id. id.
GUELFI Rocco, primo segretario amministrazione centrale guerra.
LUCCI Mario, id. id. id. id. id.
BORGIA Alcibiade, chimico militare.
AUGENTI Francesco Paolo, primo ragioniere geometra genio.
LIA Filippo, id. id. id. id.
SIMONE Aldo, primo ragioniere geometra genio.
BARBAROSSA Michele, ragioniere id. id.
BALBI Luigi, id. artiglieria.
SALERNO Salvatore, primo capotecnico artiglieria e genio.
SPARAPANI Raffaele, id. id. id. id.
AUGERO Achille capotecnico id. id.
DA GIAU Emerenziano, primo assistente genio.
GALLINA Pio Carlo, archivista capo.
MAZZITELLI Oscar, id. id.
SIGNA Giuseppe, id id.
LENA Francesco, primo archivista.
BORGHI Cesare, aiutante battaglia fanteria.
CULTRARA Giuseppe, id. id. id.
PICCAGLIA Luigi, id. id. id
RIVIERA Annibale, id. id. id.
SCUCCIMARRA Michele, id. id. id.
SPERANDEO Achille, id. id. id.
SUBRIZI Ernesto, id. id. id.
GAMBILLARE Rodolfo, id. id. id. congedo
FRANCHINI Giov. Battista, id. id. artiglieria
SEU Ferdinando, id. id. corpo automobilistico.
LETTIERI Enrico, maresciallo maggiore cc. rr.
CELESTE Corrado, id. id. fanteria.
GUZZARDELLA Giuseppe, id. id. id.
MINERBA Ernani, id. id. id.
PROVENZANO Giovanni, id. id. id.
SABINO Francesco Saverio, id. id. id.
CODA Eugenio, id. id. cavalleria.
PICARDI Guglielmo, id. id. id.
PIGA Giovanni, id. id. id.
BEDEI Raul, id. id. genio.
CRAFA Damiano, capo maniscalco di 1ª classe.
TRIGIANI Gaetano, id. id. id. id.

DECEDUTI

PUCCI Giulio di Stanislao, classe 1893, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze.	in guerra, il 15 agosto 1937-XV.
VIGNOLO Augusto di Quinto, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Torino.	a Torino, il 23 marzo 1938XVI.
CASU Antonio di Agostino, classe 1892, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Sassari.	a Sassari, il 26 dicembre 1938-XVI.
MAGAGNINI Raoul di Pompeo, classe 1899, capitano f. complemento, distretto Roma I.	all'estero, il 16 gennaio 1939-XVII.
COLI Francesco di Flavio, classe 1890, capitano f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 23 giugno 1939-XVII.
MARZIALE Domenico di Annibale, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Tivoli, il 13 giugno 1940-XVIII.
ROSSANIGO Angelo di Alessandro, classe 1900, sottotenente f. complemento, distretto Asmara.	in guerra, il 23 luglio 1940-XVIII.
BERTONE Alessandro di Giuseppe, classe 1902, sottotenente f. complemento, distretto Asti.	a Asti, il 28 luglio 1940-XVIII.
RAMAZZOTTI Pietro di Domenico, classe 1886, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Savona.	a Albisola Superiore, il 30 agosto 190-XVIII.
MAGRINI Ugo fu Pietro, classe 1874, tenente colonnello f. in cogedo assoluto, zona militare Pisa.	a Livorno, il 6 settembre 1940-XVIII.
PINI Ettore di Emilio, classe 1910, sottotenente f. riserva, distretto L'Aquila.	a Roma, il 9 settembre 1940-XVIII.
POLCINI Pasquale fu Raffaele, classe 1852, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 16 settembre 1940-XVIII.
PISCIONIERI Domenicantonio di Ciriaco, classe 1869, tenente f. ruolo onore, disrtetto Reggio Calabria.	a Roma, il 4 ottobre 1940-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**







(4102-63) Roma, 1980-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

Dispensa 68ª — 1940 - Anno XIX — 21 Novembre

R. BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE ROMA
- 5 DIC. 1940
RIVISTE

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

BUFALINI Alberto di Enrico, nato il 3 febbraio 1894, legione Livorno (2º settore ferroviario Lucca), assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41 *foglio* 300).

I seguenti maggiori di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli nell'arma stessa, con anzianità 1º gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 4-1889	GRIFFINI Marcello di Paolo, comando zona militare Roma.	20- 9-1895	RONCHI Luigi di Rodolfo, tribunale militare Territoriale di guerra, Roma.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 301).

CAPITANI

PERSI Alfredo di Giuseppe, nato il 23 febbraio 1893, legione Bologna, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità maggiore nell'arma stessa, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bianco* Giuseppe.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 298).

TENENTI

DE ROSA Giuseppe di Ferdinando, nato il 12 agosto 1881, legione Bari, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità capitano nell'arma stessa, con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 301).

I seguenti tenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani nell'arma stessa, con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 8-1882	BOCCIA Cav. Francesco di Angelo, legione Bologna.	22- 8-1881	LOGRAND Giuseppe di Vincenzo, distretto Lecce.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 298).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti, nella arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
2- 4-1910	BIANCHI Mario di Erminio, legione Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

30- 5-1911	COSTABILE Ugo di Giuseppe, legione Lazio.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 6-1913	LERARIO Enzo di Tomaso, legione Firenze.	2- 3-1912	D'AMBROSIO Aldo di Francesco, legione Genova.
30- 5-1898	PALOMBA Giuseppe di Giuseppe Luigi, id. Cagliari.	20- 1-1910	DE CRESCENZO Luigi di Francesco, id. Firenze
23- 2-1914	VALCASARA Vittorio di Giovanni, distretto Savona.	25-11-1913	FIORI Mario di Luigi, id. Roma.
20- 1-1914	BONZAGNI Acme di Leonida, legione Bologna.	12- 5-1911	ROSATI Filippo di Luigi, id. Bologna.
5- 4-1911	INGUAGGIATO Pietro di Francesco, id. Milano.	27- 8-1910	VOLPE Gioacchino di Antonino, id. Alessandria.
25- 9-1915	BRANDSTATTER Giuseppe di Carlo, id. Milano	17- 8-1906	GARGINI Ugo di Benvenuto, id. Bologna.
30- 6-1897	IANNI Renato di Romeo, id. Ancona.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 298).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assengti alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti nellarm astessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 9-1914	GHEZZANI Aldo di Orlando, legione Messina.	16- 5-1911	MARESCA Mario di Giuseppe, legione Messina.
4- 3-1911	MANFRE' Luigi di Placido, id. Livorno.		

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 301).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, asesgnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti nellarma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 8-1912	SESSA Cornelio di Oreste, legione Lazio.	27- 6-1911	SARACENI Umberto di Luigi, legione Roma.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 300).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
15-10-1914	PALOMBA Ignazio di Giuseppe Luigi, reggimento cc. rr. mobilitato.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16-11-1911	CONTINI Giovanni di Leopoldo, legione Genova.	9- 9-1910	GUARNACCIA Mario di Vincenzo, legione Ancona.
5- 7-1915	DI MARZIANTONIO Dante di Augusto, id. Roma.	8- 8-1913	ROSSI Paolo di Antonio, reggimento CC. RR. mobilitato.
17- 5-1913	LOQUENZI Mario di Giuseppe, id. Ancona.		

(*R. D. 5-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 299*).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 5-1893	INGRAVALLE Gennaro di Giovanni, comando D. f. « Pinerolo ».	14-11-1897	ITALIA Carmelo di Giorgio, legione Messina.
9-11-1896	PARISI Alessandro di Geremia, legione Napoli.	26- 9-1892	DE PAULIS Erminio di Luigi, id. Bari.

(*R. D. 5-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, foglio 301*).

I seguenti sottotenenti di complemento, armadei carabinieri Reali, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
6- 8-1893	CIPOLLETTA Alfonso di Andrea, distretto Aversa.	Segue nel ruolo il pari grado *Sapienza* Vito.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

14- 3-1898 MAURA Basilio Ferdinando di Antonio, legione Genova.

(*R. D. 5-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, foglio 300*).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, tenenti nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 8-1898	FABIANI Antonio di Pietro, distretto Ascoli Piceno.	12- 7-1894	BRUNELLI Alessandro di Giovanni, legione Bologna.

(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 298*).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, tenenti nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII

Data di nascita		Data di nascita	
16-9-1890	DRAPPERO Luigi di Battista, legione Torino.	1-6-1890	SALVATORE Luigi di Teodoro, legione Bari comando presidio.
12-11-1894	LISZKA Umberto di Giovanni, id. Padova.		

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registr* 041, *fog.* 299).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità tenenti nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19-12-1891	GIANNINI Gelasio di Cesare, legione Alessandria.	6-12-1890	CUCE' Antonino di Antonio, distretto Agrigento.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 298).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma dei carabinieri Reali, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità tenenti nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5-2-1890	MARAMONTI Pietro di Giovanni, legione Bari	20-11-1888	RICCI Lodovico di Marco, zona militare Ancona.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 30).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-10-1895	CARELLA Armando di Alesandro, zona militare Padova.	3-2-1890	OLIVIERI Libano di Ferdinando, zona militare Pisa.
11-1-1895	EVA Adamo di Camillo, id. id. Torino.		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 27).

DE TULLIO Domenico di Antonio, nato il 2 dicembre 1895, zona militare Bari, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità, 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

BALZARINI Domenico di Angelo, nato l'11 febbraio 1889, comando C. A. autotrasportabile, tribunale militare, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita			
6-10-1893	BORDANO Ettore, zona militare Novara.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30-10-1893	CULTRERA Carmelo di Giuseppe, zona militare Roma.	31- 3-1893	ZUCCHI Guido di Remo, zona militare Piacenza.
10- 9-1892	LANZETTI Italo di Edoardo, id. id. Novara.	7-10-1890	ALMERIGOGNA Pietro di Antonio Trieste.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

PULEO Ettore di Domenico, nato il 21 dicembre 1894, 6 reggimento fanteria « Aosta », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 1-1888	CIRCELLA Giuseppe di Matteo, zona militare Bari.	10- 5-1889	IANNUZZO Giovanni di Vincenzo, zona militare Bolzano.
26- 7-1887	ROMAGNOLI Alberto di Edoardo, id. id. Padova.	1- 6-1886	NEGRI Alessandro di Francesco, id. id. Bologna.
16-10-1886	MAGAZZARI Carlo di Aristide, id. id. Bologna.	1- 4-1889	DE FLAVIS Antonio di Vittorio, id. id. Pescara.
10- 3-1885	MANETTI Biagio di Giuseppe, id. id. Bologna.	5- 4-1890	FABBRO Vittorio di Costantino, id. id. Bolzano.
5- 1-1887	LATTANZIO Antonio di Francesco, id. id. Pescara.	9-12-1886	PEZZATTI Augusto di Antonio, id. id. Bologna.
25-11-1888	BERNABEO Romolo di Tommaso, id. id. Pescara.	1- 2-1893	ROSSINI Angelo di Pietro, id. id. Bologna.
1- 1-1888	CIRILLI Domenico di Vincenzo, id. id. Pescara. —		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 27).

MAZZEO Salvatore di Antonio, nato il 25 novembre 1882, tribunale supremo militare, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
3-10-1886	VILLANI Michele di Giovanni, zona militare Trieste.	27- 6-1885	MIMMI Giuseppe di Arcangelo, zona militare Verona.
16-12-1884	GHISU Giuseppe di Pietro, id. id. Trieste.	7-12-1883	MARSILIO Leonardo di Giovanni, id. id. Bari.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

MINA Luigi di Luigi, nato il 17 giugno 1887, comando C. A autotrasportabile, tribunale militare assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

Data di nascita		
8- 6-1884	PIROCCHI Guido di Beniamino, zona militare Bari.	Segue *Aldisio* Salvatore.
22- 8-1887	AZZARITI Filippo di Nicola, id. id. Bari.	Id. *Volpi* Fiorino.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

5- 8-1884	CICHERO Mario di Giovanni, zona militare Alessandria.	Segue *Barbato* Giuseppe.
19- 5-1885	DONATELLI Nicola di Leonardo, id. id. Bari.	Id. *Binazzi* Armando.
17- 7-1885	BREBER Ernesto di Giovanni, id. id. Bari.	Id. *D'Angelo* Antonino.

Con anzianità 15 *settembre* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 5-1884	GIUDILLI Luciano di Francesco, zona militare Bolzano.	11- 2-1889	TROMBETTI Aristide di Francesco, zona militare Bari.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

30- 1-1887 URSO Alessandro di Francesco, zona militare Roma.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 280).

SUMMONTE Gonsalvo di Celestino, nato il 26 giugno 1882, distretto Agrigento, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

ASSETATI Dino di Vincenzo, nato il 7 febbraio 1879, 51° reggimento fanteria « Alpi », assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 194[illegible]-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 7-1882	LOIACONO Francesco di Giuseppe, zona militare Trieste.	10-10-1882	TRIOLO Alfredo di Giuseppe, zona militare Trieste

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
1- 2-1883	STANCARONE Vincenzo di Pasquale, zona militare Bari.	Segue *Martelli* Carlo.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

31- 7-1883	TONDI Donato di Ferdinando, zona militare Bari.	Segue *Insolera* Giuseppe.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XVI:

21- 2-1880	LAMACCHIA Pasquale di Giuseppe zona militare Bari.	Segue *Bonaramtini* Giuseppe.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
19- 9-1893	PINNA Flavio di Enrico, distretto Cagliari.	Segue *Manca* Carmelo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

9- 1-1895 FERRO Pietro di Giacomo, distretto Padova.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 3-1896	FORZONI Luigi di Oreste, distretto Arezzo.	5-12-1896	FIGI Leonardo di Benedetto, distretto Trieste.
6- 1-1899	PASETTI Alessandro di Angelo, id. Littoria.		

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
26- 1-1895	FERRARI Giuseppe di Torquato, 33 regg. fant. carrista.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 9-1896	FERRETTO Filippo di Tommaso, 73 f. « Lombardia ».	23-10-1896	OLIVI Corrado di Torquato, deposito 232 f.
1- 7-1896	DALLE NOGARE Pietro di Eugenio, 7 alp.	29- 9-1896	DELOGU Francesco di Gaetano, comando D. f. « Piemonte ».
22- 6-1896	BOTTA Osvaldo di Anania, comando scuola allievi ufficiali e sottufficiali Spoleto.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
14- 2-1885	FITTIPALDI Nicola di Luigi, distretto Potenza.

Con anzianità 15 settembre 1939-XVII:

1- 6-1895	LUCHETTI Giacomo di Domenico, distretto Ancona.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 1-1896	INZALAGO Paolo di Tommaso, distretto Agrigento.	21- 9-1896	SANTILLO Salvatore di Salvatore, distretto Salerno.
15- 9-1895	ASCIONE Natale di Ciro, id. Nola	29- 1-1896	MUSSIMANO Mario Francesco di Giacomo, id. Trieste.
12- 9-1895	CICERONI Domenico di Nicola, id. Ancona.	5- 5-1896	DE RINALDIS Francesco di Giuseppe, id. Potenza.
14- 6-1896	BERNI Simone di Carlo, id. Caserta.	1- 6-1895	MODICA Domenica di Antonino, id. Palermo
7- 2-1896	MORANTE Celestino di Edoardo, id. Trieste.	22- 4-1896	PARENTI Galiano di Ferdinando, id. Pisa.
8-10-1896	TURCO Natale di Biagio, id. Trieste.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita	
17-10-1896	COLETTI Massimo di Augusto, comando settore Dancalia Assab.

Con anzianità 15 settembre 1939-XVII:

10-10-1897	SVERZUTTI Augusto di Luigi, comando divisione fanteria « Isonzo ».

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 3-1896	ROLLO Vincenzo di Vincenzo, comando truppe R. Governo Harar.	4- 8-1896	DE CECCO Gennaro di Paolo, deposito 14 f. « Pinerolo ».
19- 9-1896	DE VENDICTIS Germano di Ernesto, deposito misto truppe R. esercito Egeo.	2- 6-1895	MARINO Mario di Francesco, comando armata « Po ».
28- 9-1895	CUOCHI Renzo di Giacomo, 41 brigata coloniale.		

Con anzianità 31 luglio 1940-XVIII:

23- 4-1893	BENEA Umberto di Eliseo, 27 reggimento fanteria « Pavia ».

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
3-1896	DONATI Otello di Telemaco, distretto Spoleto.
1-1895	LOMBARDO Pietro di Salvatore, id. Forlì.
1893	TOLLI Francesco di Luigi, id. Teramo.
1895	BIANCO Celestino di Fedele, id. Vercelli.
4-1896	MARCHI Angelo di Giovanni, id. Verona.
8-1896	CHICCO Oreste di Oreste, id. Vercelli.
3-1896	MILLETTI Francesco di Giovanni id. Perugia.
2-1896	LABARRE Enrico di Felice, id. Ivrea.
5-1896	FORCHINO Alessandro di Antonio, id. Torino.
1-1896	DE GIULI Giovanni di Battista, id. Treviglio.
1896	CONTE Donato di Arcangelo, id. Foggia.
1-1896	POLI Enrico di Adornino, id. Torino.
1896	PATTI Enrico di Emanuele, id. Novara.
1895	CORAPI Vincenzo di Rodolfo, id. Trieste.
1-1896	CAPOBIANCHI Arturo di Arnaldo, id. Teramo.
1896	LONG Arturo di Enrico, id. Pinerolo.
3-1896	IMPERLINO Vittorio di Giuseppe, id. Benevento.
6	ROSSINI Cito di Giuseppe, id. Verona.
8-1896	VALENTINI Gino di Vincenzo, distretto Macerata.
6-1896	BURGALASSI Arrigo di Raniero, id. Siena.
11-1896	SCAPIN Clemente di Vittorio, id. Gorizia.
1-1894	GIOCOLI Pietro di Vitantonio, id. Potenza.
10-1896	BUONOCORE Luigi di Vincenzo, id. Salerno.
3-1896	DONATI Giuseppe di Raffaele, id Modena.
6-1896	CATENACCI Raffaele di Pasquale, id. Potenza.
8-1896	SAINI Pietro Enrico di Angelo, id. Vercelli.
7-1896	MAINA Giuseppe di Carlo, id. Pinerolo.
5-1895	BASSI Angelo Ernesto di Cesare, id. Verona.
1-1896	ROMAGNOLI Cosimo di Giuseppe, id. Pisa.
10-1896	ERRICO Enrico di Vito Antonio, id. Lecce.
11-1898	BRACCI Angelo Cesare di Attilio, id. Varese.
3-1896	PRETTI Ilario di Michele, id. Novara.
9-1896	RICCI Tito di Andrea, id. Arezzo.
3-1897	COCCIA Filippo di Orazio, id. Ascoli Piceno.
8-1896	GAMBERINI Valentino di Alfonso, id. Bologna.

(R. D. 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 27).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
1-1891	SEVERATI Riccardo di Alberto, comando base Valona.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
9-1889	BANTERLE Ruperto di Luigi, comando armata « Po ».
4-1896	CIRILLO Girolamo di Onofrio, 40 btg. mitragl. autocarrato.
7-1893	FACIBENI Mario di Giovanni, divisione fanteria « Casale ».

Con anzianità 1 *agosto* 1940-XVIII:

Data di nascita	
12- 8-1894	CACCURI Osvaldo di Giuseppe, 1 deposito fanteria Libica.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

9- 4-1885	FINI Giovanni di Francesco, distretto Torino.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita	
4- 1-1890	ABBRUZZESE Giuseppe di Francesco, distretto Potenza.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

		Data di nascita	
2- 2-1893	ANTONACCI Guglielmo di Giuseppe, distretto Bari.	13- 2-1892	MAGRONE Pietro di Michele, distretto Barletta.
19- 5-1891	VIOLI Alfonso di Giuseppe, id. Pisa.	4-10-1892	RESTIVO Vincenzo di Onofrio, id. Palermo.
3-10-1890	ROSSI Romeo di Ferdinando, id. Apuania.	21-12-1892	BARBERA Salvatore di Lorenzo, id. Palermo.
28- 3-1891	MASELLIS Nicolangelo di Vitantonio, id. Bari.	20- 5-1894	SORCE Alfonso di Giovanni, id. Agrigento.
16- 9-1890	MASPERONI Gino di Cesare, id.	2- 8-1893	CURRENTI Salvatore di Emanuele, id. Palermo.
14-11-1893	LIDO Ernesto di Giorgio, id. Agrigento.	13- 8-1891	CAPRA Giuseppe di Pasquale, id. Palermo.
10- 3-1893	LACENERE Giovanni di Domenico, id. Trieste.	18- 9-1892	TRETTI Luigi di Carlo, id. Rovigo.
13-11-1893	BIANCO Giovanni di Fedele, id. Vercelli.	9- 7-1891	BAGLIONI Guglielmo di G. Battista, id. Ancona.
7-11-1892	MAZZEO Mario di Gabriele, id Nola.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 4-1893	MANCARELLA Vincenzo di Giuseppe, comando superiore forze armate dell'Impero, stato maggiore.	22-10-1894	MARCHINI Bartolomeo di Luciano, comando superiore forze armate dell'Impero, quartiere generale.

(*R. D.* 18-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 8-1888	TERRANOVA Vincenzo di Filippo, distretto Messina.	10- 1-1892	GIULIANINI Giovanni di Giuseppe distretto Bologna.
3-101-891	MIONI Pietro di Luigi, id. Padova		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

6- 3-1892	BUONO Emilio di Romualdo, distretto Nola.	6- 2-1892	COSIMI Domenico di Luigi, distretto Trieste.
12-10-1890	CARANCINI Luigi di Alessandro, id. Ancona.	24- 7-1890	BARBATO Carlo di Pietro, id. Salerno.
29- 5-1888	FRANCIONI Gildo di Luigi, id. stoia.	2- 8-1892	CANTUCCI Giuseppe di Umberto, id. Arezzo.
3- 3-1888	RICCOBELLI Carlo di Luigi, id. Trento.		

(*R. D. 3-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 286*).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1946-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23-12-1892	ROSSI Faustino di Luigi, distretto Brescia.	15-10-1888	BARBERA Luigi di Achille, distretto Brescia.
2-10-1891	ROSSI Guido di Giuseppe, id. Ancona.	16- 3-1890	VEZZALINI Aldo di Gaetano, id. Brescia.
22-10-1892	DAL PIAN Vittorino di Davide, id. Padova.	18- 2-1889	FERRARI Annibale di Pio, id. Casale Monferrato.
3- 9-1894	BORNIOLI Roberto di Felice, id. Siena.	13-10-1894	BALBONI Gaetano di Zefferino, id. Siena.
22- 1-1894	NICCO Giulio di Giovanni, id. Ivrea.	5- 5-1895	BAGNASCO Luigi di G. Battista, id Tortona.
8- 1-1892	CARBONE Salvatore di Rocco, id. Foggia.	21- 9-1888	SORRENTINO Vincenzo di Pasquale, id. Nola.
9-10-1894	TARTAGLIONE Valentino di Pasquale, id. Napoli.	-1890	DI CESARE Raimondo di Raffaele, id. Palermo.
8- 5-1889	UMMARINO Alberto di Giovanni, id. Napoli.	8-11-1893	FRATINI Armando di Antonio, id. Bolzano.
18-10-1892	BOVENGA Francesco di Giuseppe id. Alessandria.	15- 7-1894	GOSETTOI Francesco di Emilio, id. Mantova.
27- 2-1891	AREZZI Giuseppe di Luigi, id. Tortona.	10- 8-1894	LOMBARDOZZI Vittorio di Antonio, id. Lecce.
8- 6-1892	SAMBRINI Giuseppe di Antonio, id. Napoli.	1-12-1892	CIGNETTI Gabriele di G. Battista, id. Vercelli.
22- 2-1888	CERMIGNANI Armando di Peppino, id. Teramo.	11-10-1891	BAVOTA Ferdinando di Luigi, id. Campobasso.
8- 3-1890	MACALUSO Salvatore di Francesco, id. Palermo.	7- 9-1890	MINERVINI Stefano di Stefano, id. Teramo.
7- 7-1889	BALDO Ermete di Giovanni, id. Brescia.	9- 9-1892	CAMPANELLA Mario di Francesco, id. Teramo.
27-11-1888	MILANI Guido di Carlo, id. Treviglio.	5- 4-1893	PACE Arnaldo di Luigi, id. Verona.
14- 5-1888	FIUMARA Giuseppe di Antonino, id. Messina.	28- 3-1891	PIANESE Pasquale di Crescenzio, id. Forlì.

Data di nascita	
10- 3-1890	DONADIO Michele di Felice, distretto Foggia.
20-12-1894	LUSARDI Aldo di Giovanni, id. Sondrio.
24- 8-1893	CERINO Gioacchino di Felice, id. Salerno.
9- 9-1892	MALVASO Raffaele di Gerardo, id. Vicenza.
25- 9-1893	FUCCELLA Donato Antonio di Giuseppe, id. Salerno.
20- 4-1892	AZZARELLO Matteo di Antonio, id. Palermo.
3-10-1894	CARRIERO Luigi di Liberato, id. Lecce.
7-1891	CRITELLI Raffaele di Giuseppe, id. Catanzaro.
8-1891	MANGIONE Sebastiano di Vincenzo, id. Messina.
1-1892	PALERMO Donato di Giuseppe, id. Pesaro.
3-1890	SOLA Michele di Ferdinando, id. Trieste.
1-1891	FASANI Carlo di Riccardo, id. Mantova.
7-1893	LAMPERI Olinto di Ernesto, id. Siena.
9-1893	LECCHI Bruno di Enrico, id. Vicenza.
4-1888	DE BIASIO Angelo di Pietro, id. Belluno.
9-1891	FRANSE' Agostino di Giuseppe, id. Potenza.
9-1892	SQUILLACE Mario di Carlo, id. Napoli.
1-1890	GIRARDI Enrico di Giuseppe, id. Treviso.
4-1892	BIGARAN Fioravante di Angelo, id. Trento.
10-1889	SANTINI Nicola di Pietro, id. Macerata.
10-1891	ZOTTI Giulio di Verano, id. Treviso.
3-1893	SEPPILLI Icilio di Alfredo, distretto Trieste.
3-1888	ISAIA Domenico di Rosario, id. Reggio Calabria.
11-1889	PALUMBO Alfredo di Ignazio, id Napoli.
7-1886	LATRONICO Domenico di Luigi, id. Potenza.
6-1888	MARTORELLI Francesco di Nicola, id. Bergamo.
3-1890	MOLINARIO Domenico di Giovanni, id. Ivrea.
10-1888	SUPPA Ercole di Francesco, id. Potenza.
3-1891	CARPI Ottorino di Luigi, id. Siena.
4-1891	SPAGNOLO Francesco di Michele, id. Potenza.
6-1891	GUASPARRI Renato di Costantino, id. Arezzo.
2-1892	GRILLANDINI Luigi di Luigi, id. Arezzo.
4-1893	CRISTOFANELLI Nicola di Giovanni, id. Casale Monferrato.
8-1891	COPPOLA Gabriele di Cosmo, id. Nola.
9-1890	GONANO Giuseppe di Luigi, id Ancona, sezione staccata Zara.
4-1889	BONINO Giuseppe di Giovanni, id. Vercelli.
8-1892	RANZONI Silvio di Virgilio, id. Brescia.
3-1893	MARRA Oronzo di Francesco, id. Lecce.
4-1893	GRILLO Gio. Battista di Mariano, id. Bolzano.
6-1891	MANOTTI Pietro di Telesforo, id. Reggio Emilia.
4-1894	FRUSCELLA Armanno Leone di Domenico, id. Campobasso.
8-1891	ZUCCALA' Giuseppe di Michele, id Lecce.
11-1893	PILLA Annibale di Giuseppe, id. Campobasso.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 27).

INDELICATO Antonino di Salvatore, nato il 29 ottobre 1892, comando truppe R. Governo dell'Eritrea, Asmara, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità maggiore, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 26).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
2- 8-1885	VITELLO Ferdinando di Vincenzo, distretto Barletta.
31- 8-1885	PELLEGRINI Carlo di Giulio, id. sezione staccata Livorno.
7-12-1886	AZZARO Salvatore di Bartolomeo distretto Siracusa.
5-2-1886	MUGLIA Settimo di Carmelo, id. Agrigento.

Data di nascita	
20- 5-1887	PALMINTERI Giuseppe di Francesco, distretto Agrigento.
5- 4-1886	NEGRI Angelo di Michele, id. Novara.
11- 1-1886	COLASANTI Angelo, id. Padova.
25- 9-1886	AMBROSI Giovanni di Angelo, id. Ancona.
18- 9-1884	TRONCONE Raffaele di Gaetano, id. Nola.
27- 2-1886	VOLENTINI Giuseppe di Ulisse, distretto Salerno.
5-10-1884	STELLUTI Alfredo di Giuseppe, id. Ancona.
31- 8-1885	SARNO Aurelio di Orazio distretto Salerno.
1- 6-1887	GIAMBRUNO Antonino di Salvatore, id. Palermo.
20-11-1885	BLASONE Valentino di Matteo, id. Potenza.
10- 4-1884	MOLINO Antonino di Vincenzo, id. Palermo.
27- 6-1882	LAVIANO Giovan Battista di Luigi, id. Potenza.
6- 2-1885	ARMELLINI Germano di Emilio, id. Trieste.

Con anzianità 8 *luglio* 1940-XVIII:

24-10-1884 FERRARONI Ubaldo, distretto Bologna.
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

DEL NUNZIO Rafaelfe di Filippo, nato il 18-9-1896, comando distretto Sulmona, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità maggiore, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
28- 1-1887	ASTARITA Costantino di Michele, distretto Salerno.
5- 5-1885	MONSIU' Armando di Raniero, id. Ancona.
2-10-1885	CAPORASO Francesco di Raffaele, id. Nola.
11- 6-1885	FERRAZZI Davide di Luigi, distretto Salerno.
1- 7-1884	SANCISI Primo di Isaia, id. Forlì.

Con anzianità 6 *luglio* 1940-XVIII:

18- 6-1885 CAVALCANTI Berardino di Giuseppe, distretto Cosenza.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
13- 6-1889	DE CESARE Antonio di Ilario, distretto Benevento.
28- 1-1886	SANTAMARIA Francesco di Agostino, id. Napoli.
27-10-1886	SCIFO Giuseppe di Eugenio, id. Ragusa.
15- 2-1885	FANTI Faustino di Aristide, id. Ferrara.
29- 3-1897	LISANTI Domenico di Francesco, id. [illegible]
17-10-1886	MASSAR Francesco di Giuseppe, distretto Caserta.
9-12-1887	PETTI Giuseppe di Luigi, id. Salerno.
13- 7-1887	CHIMENTI Leonida di Luigi, id. L'Aquila.
5- 6-1885	MAGI Cesare di Ottavio, id. Bari
8-12-1887	UGAZIO Nicola di G. Battista, id. Macerata.

Data di nascita		Data di nascita	
18-12-1888	ANDRETTA Rocco di Antonio, distretto Potenza.	3- 9-1887	COSTA Carlo di Giovanni, distretto Messina.
3- 7-1886	FERRAIOLO Antonio di Francesco, id. Napoli.	31- 1-1887	PAPA Michele di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
14-11-1887	CANFARINI Ariberto di Adalberto, id. Pesaro.	20- 4-1884	GIUDICEPIETRO Oronzio di Nicola id. Napoli.
26- 4-1888	VIGLIOTTI Luigi di Luca, id. Benevento.	10- 3-188.	VILLANI Giuseppe di Gaetano, id. Salerno.
20- 5-1886	SCIME' Salvatore di Carmelo, id. Padova.	16-11-1886	MAILLET Edmondo di Alfonso, id. Ancona.
9- 4-1886	NACCARI Giuseppe di Gaspare, id. Forlì.	21- 2-1887	NATALI Edmondo di Pascazio, id. Teramo.
2-10-1887	NELLI Gino di Francesco, id. Brescia.	27- 7-1884	PERRO Giuseppe di Salvatore, id. Ragusa.
15-15-1887	MARTINELLI Dino di Eugenio, id. Brescia.	27- 2-1887	BONNICI Giuseppe di Sofio, id. Ragusa.
9- 8-1886	ROSSETTI Francesco Saverio di Carlo, id. Napoli.	29- 8-1885	SERVINO Carlo di Pietro, id. Salerno.
1- 1-1886	VIO Federico di Antonio, id. Venezia in Mestre.	5- 2-1870	FACINCANI Romano di Cirillo, id. Tortona.
30- 4-1885	COCOLA Michele di Mauro, id. Barleta.	3- 2-1884	GUDERZO Giovanni di Francesco, id. Tortona.
25- 1-1884	DELLA VALLE Guido di Antonio id. Napoli.		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 27).

LOI Donato di Antonio, nato il 20 settembre 1887, zona militare Roma, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità maggiore, co nanzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 26).

CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
25-10-1894	CLEMEITE Daniele di Marco, distretto Venezia in Mestre.	21- 9-1896	NUTINI Michele di Luigi, distretto Apuania.
20- 7-1896	DE ANTONI Amedeo di Lorenzo, 6 bersaglieri.	30- 8-1896	TRIPEPI Silvio di Demetro, id Regigo Calabria.
31- 5-1896	MAZZARELLA Giuseppe di Salvatore, 75 fanteria	22- 5-1895	BALASSONE Angelo di Michele, id. Sulmona.
23-10-1895	BIA Bartolomeo di Enrico, distretto Bolzaon.	22- 5-1895	DE GIUDICI Angelo di Stefano, id. Oristano.
21- 1-1896	AGNINI Giuseppe di Gaetano, id. Trento.	6-11-1896	CERMELLI Luigi di Carlo, id. Novara.
8- 9-1896	GIANGRANDE Francesco di Vito, id. Bergamo.	12- 5-1895	CORALLO Giuseppe di Giov. Battista, id. Caltanissetta.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alal Corte dei conti li* 9-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 72).

I seguenti capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 6-1891	BRISA Ottorino di Giacomo, distretto Sondrio.	7-12-1889	DUBAULOZ Giovanni di Luigi, distretto Littoria.
25- 5-1894	CIOSCHI Bruno di Bernardo, id. Teramo.	27- 6-1894	ROMANO Amedeo di Giuseppe, id Chieti.

Data di nascita		Data di nascita	
20- 3-1890	BAZAN Arturo di Antonino, distretto Palermo.	10- 4-1893	GIARRITTA Placido di Como, distretto Campobasso.
7-10-1890	CIMINO Domenico di Francesco, id. Messina.	25-12-1891	BERTOLDI Eugenio di Giovanni, id Napoli.
14- 9-1894	MILANOLI Carlo di Vincenzo, id. Alessandria.	6- 3-1890	CAPOTORTI Enrico di Francesco, id. Napoli.
28-10-1890	BISAGNO Giulio di Luigi, id. Palermo.	7- 6-1892	CHIAVAZZA Edmondo di Giacomo, id. Pinerolo.
28- 4-1870	CORDARO Fortunato di Gregorio, id. Catanzaro.	13- 6-1892	ALLOGGIO Sabino di Francesco, id. Napoli.
16- 8-1889	CARBONE Rodolfo di Francesco, distretto Napoli.	14-12-1892	CALANDRELLI Antonio di Domenico, id. Benevento.
9- 1-1888	CUTURI Oriello di Clemente, id. Apunania.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 72).

I seguenti capitani assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 7-1886	CARNEVALI Luigi di Domenico, distretto Macerata.	11- 4-1887	LO PRESTI Ferdinando di Girolamo, distretto Bolzano.
2- 4-1886	PLANCO Giuseppe di Giuseppe, id. Caltanissetta.	4- 1-1887	BONGIOVANNI Gaetano di Cosimo, id. Messina.
1- 6-1887	LO CASTRO Francesco di Giuseppe, id. Palermo	15-10-1888	COLA Silvio Giovanni di Pasquale, id. Napoli.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 72).

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitani.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 1-1900	MAGNARINI Nevio di Paolo, distretto Bologna.	1- 1-1903	BISANTIS Giuseppe di Cesare, distretto Bari.
23- 2-1900	REGE' Felice di Fiorenzo, id. Casale.	14- 8-1900	CESO Arturo di Enrico, id. Varese.
6- 2-1900	COSTANZA Lorenzo di Francesco, id. Trapani.	23- 2-1901	BRANDIMARTE Francesco di Davide, id. Teramo.
21- 2-1900	STUFFERI Paolo di Giuseppe, id. Bolzano.	7- 8-1901	ORSINI Orsino di Achille, id. Spoleto.
21- 2-1893	GABALDI Luigi di Giuseppe, id. Ancona.	6- 1-1901	ROGATO Luigi di Daniele, id. Foggia.
1- 7-1900	VIVARELLI Lavinio di Roberto, id. Siena.	16-12-1902	SAMPOLI Mario di Venenzio, id. Siena.
6-10-1900	ANNIGONI Giglio di Gino, id. Teramo.	12- 1-1901	FERRARESE Angelo di Vito, id. Rovigo.
7- 7-1900	LAMANNA Francesco Paolo di Angelo, id. Padova.	1- 7-1901	MINGRONE Antonio di Paolo, id. Pavia.
29-10-1900	TERRAGROSSA Pasquale di Giuseppe, id. Ragusa.	5- 1-1902	MANCUSO Renato di Salvatore, id. Caltanissetta.
29- 8-1900	MUSTACCIOLI Domenico di Ludovico, id. Torino.	6- 4-1903	FONTANA Ferruccio di Carlo, id. Pavia.
5- 8-1900	BOGGIO Edmondo di Ermenegildo, id. Vercelli.	17-10-1901	CHIRICO Gesualdo di Eugenio, id. Campobasso.

Data di nascita		Data di nascita	
30-11-1902	ALTAMURA Simone di Pietro, distretto Macerata.	1- 6-1902	ALLEGRI Luciano di Nicolò, distretto Trieste.
20- 5-1903	ROVERA Giuseppe di Giacomo, id. Torino.	16- 8-1902	CELLI Angelo di Leopoldo, id. Bologna.
26-10-1902	CASTALDI Ettore di Pietro, id. Pisa sezione staccata Livorno.	3-10-1902	SORAVIA Giacomo di Erminio, id. Treviso.
5-12-1903	BELTRAME Orazio di Pietro,, id Vicenza.	30- 6-1902	DE SISTI Giorgio di Francesco, id. Ferrara.
25- 5-1902	CASATI Paolo di Luigi, id. Pavia.	12- 7-1902	ANGELINI Lorenzo di Silvio, id. Trento.
26- 9-1901	TANI Guido di Giulio, id. Bolzano.	25- 2-1901	VASSALLO Giovanni di Federico, id Forlì.
13- 6-1902	CAGNO Alfonso di Domenico, id. Torino.	29- 7-1902	SPECIALE Giovanni di Melchiorre, id. Trapani.
1-12-1903	AMOROSA Gaetano di Giovanni, id. Palermo.	6-10-1902	BERNARDINI Tommaso di Enrico, id. Aquila.
29- 7-1902	LUGANO Ennio di Domenico, id. Udine.	31- 5-1902	GAY Ugo di Severino, id. Casale.
1- 1-1902	BERTOLI Paolo di Renato, id. Trieste.	1- 6-1902	FRANCO Rodolfo di Rodolfo, id. Trieste.
24- 4-1902	BALESTRA Virgilio di Silvio, id Pola.	1-10-1901	GAMMACURTA Costantino di Vincenzo, id Agrigento.
5- 2-1902	ASTORE Giusto di Giuseppe Placido, id. Torino.	16- 5-1902	BRUSANTINI Tarcisio di Adolfo, id. Macerata.
21- 4-1902	CACI Giuseppe di Francesco, id. Novara.	26- 1-1902	TOMASI Giulio di Antonio, id. Trento.
11-12-1902	BONESI Giuseppe di Cecare, id. Bologna.	30-12-1902	DELUCHI Ernesto di Carlo, id. Trieste.
2- 8-1902	DE CANDIA Luigi di Giovanni, id Casale.	10- 4-1903	ZARONE Ferdinando di Michele, id. Napoli.
28- 8-1902	RUSSO Espedito di Luigi, id. Foggia		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 72).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
10- 2-1907	ALFIERI Emilio di Diofebo, distretto Cagliari.	Segue *Fabris* Giovanni.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XV:

25- 3-1892	DORE Battista di Arturo, distretto Cagliari.	Segue *Giampaoli* Ubaldo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

21- 5-1899	DELLA MONICA Ugo di Giovanni distretto Ancona.	Segue *Lusini* Aldo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

9-10-1899	FALLETTI Sergio di Pietro, distretto Torino.	Segue *Pirino* Guido.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 8-1899	RONCO Arnaldo di Antonio, distretto Padova.	24-11-1901	SALIERNO Rilippo di Vincenzo, distretto Salerno.
1- 5-1899	BELLODI Tito di Rotopeo, id. Modena.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

6- 3-1900	ANTONELLI Armandi di Luca, distretto Ancona.	24-10-1903	CERQUETTI Dino di Nicolò, distretto Ancona.
25- 6-1900	SGARDI Fortunato di Annibale id. Ancona.	17- 9-1903	COMETTO Alessandro di Gaetano, id. Padova.
5- 3-1900	LO COCO Francesco di Domenico, id. Catanzaro.	6- 6-1903	NARDELLI Angelo di Donato. id. Ancona.
16- 8-1900	GIOVAGNETTI Giovanni di Cito, id. Ancona.	4-10-1900	CREMONA Antonino di Francesco, id. Enna.
1-10-1902	PONZINIBIO Lino di Luigi, id. Torino.		

Con anzianità 9 luglio 1940-XVIII:

4- 5-1896 RACCONE Giovanni di Giacomo, distretto Torino.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 8-1900	ROIATTI Gino di Angelo, 73 fant « Lombardia ».	21- 2-1902	DEL GROSSO Antonio di Quirino, 4 bersaglieri.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41 *fog.* 290).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita			
27- 9-1897	TOSCANO Agostino di Carmelo, distretto Reggio Calabria.	Segue *Leone* Domenico.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
19- 6-1902	COGLIEVINA Carlo di Antonio, distretto Trieste.	18- 3-1901	TONI Umberto di Luigi, distretto Pistoia.
17- 9-1902	ABRILE Enzo di Raffaele, id. Gorizia.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1900	REVELLI Felice di Giuseppe, distretto Mondovì.	10- 8-1902	MINERVINI Mauro di Francesc distretto Bari.
24- 5-1900	MARCO Mario di Carlo, id. Ivrea.	26-10-1902	DEMARTE Giuseppd ei Filippo, Reggio Calabria.
24-11-1900	PIRAJNO Giorgio di Antonio, id. Roma II.	9-10-1902	BRUNA Augusto di Severino, Ivrea.
3- 8-1900	CICCONI MASSI Carlo di Filippo, id. Ancona.	12- 6-1902	GRASSINI Raffaello di Oreste, Pisa.
20-12-1900	FALCITELLI Giovanni di Nicola, id. Potenza.	18-12-1902	CHIRICO Francesco di Giuseppe id. Bari.
6- 1-1900	BIGLIERI Alberto di Giuseppe, id. Cuneo.	15-11-1902	SIMONIT Edoardo di Domenico, Gorizia.
17- 4-1902	SOSSO Edoardo di Tommaso, id. Ivrea.	3- 1-1903	MAZZARINI Amerigo di Settim id. Ancona.
19- 3-1901	BATTISTELLI Giuseppe di Enrico, 6 centro automobilistico.	30- 8-1902	BALLABEN Teodoro di Antonio, Gorizia.
1- 8-1901	AVIGLIANO Alfonso di Matteo, distretto Salerno.	5- 1-1902	TORREGROSSA Salvatore di Giuseppe, id. Gorizia.
9- 4-1900	PISANI Benedetto di Giovanni, id Trento.	25- 3-1903	FEDERICI Vito di' Martorano, Apuania.
21- 3-1903	CHIRICO Giuseppe di Fortunato, id. Pisa.	25-11-1902	IMPERATORI Giovanni di Demtrio, id. Ancona.
9- 4-1901	CANCIANI Oreste di Paolo, id. Trieste.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitan

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
6-10-1899	GALLARATE Cesare di Giovanni, comando autogruppo Eritrea.	Segue *Celascio* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

		Data di nascita	
11- 1-1899	VISANI Aldo di Celestino, comando zona militare Firenze.	7-11-1900	MINIERI Paolo di Gennaro, 59, fa teria « Calabria ».
2- 5-1899	PERRONE Luigi di Michele, ufficio censura posta militare Roma.	5- 2-1900	NANNOTTI Carlo di Luigi, 128 id. « Firenze ».
8- 5-1900	CAMPIONE Silvio di Carlo, id. id. id. id. Roma.	20- 7-1901	PAOLETTI Bruno di Rodolfo, 5 ce tro automobilistico.
28- 2-1902	MARUSSIG Aldo di Luigi, 7 centro Automobilistico.	25- 7-1904	GAGLIARDI Lorenzo di Giovan 3 id. id.
5- 7-1901	FRANZOSO Alessandro di Umberto, direzione ospedale militare Verona.	10- 6-1902	DE CAMPO Giovanni di Bernard 3 id. id.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 30

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
21- 2-1900	SINA Giuseppe di Giacomo, distretto Pinerolo.
30-10-1900	DE APOLLONIA Lionello di Sebastiano, id. Trieste.
6- 1-1900	SELVAGGI Domenico di Luigi Antonio, id. Bari.
1- 8-1900	BACCALA' Gian Camillo di Donato, id. Teramo.
20- 9-1900	STASI Giorgio di Vincenzo, id. Barletta.
1- 3-1902	PACHER Giuseppe di Carlo, id. Trento.
2- 1-1900	PICCILLO Paolo di Giuseppe, id. Caltanissetta.
2-10-1900	DELPIANO Enrico di Lodovico, id. Vercelli.
8- 9-1900	PORTA Luca di Giosuè, id. Pistoia.
15- 4-1900	GREGORIO Giuseppe di Angelo, id. Chivasso.
3- 4-1900	DI GESU' Pietro di Raffaele, id. Caltanissetta.
9- 1-1900	ARGENTA Giacomo di Epaminoida, id. Casale.
10-11-1900	ESPOSITO Fabio Vittorio di Francesco, id. Nola.
15- 9-1900	ZERBI Alessandro di Cristoforo, id. Vercelli.
26- 1-1900	VERCESI Erminio di Natale, id. Tortona.
31- 7-1900	BALOSSINI Leone di Francesco, id. Vercelli.
24-10-1901	GIORDANO Angelo di Giuseppe, id. Bari.
21-12-1900	FIORE Edorado di Federico, id. Palermo.
21- 1-1901	COCCHINI Silvio di Telesforo, id. Teramo.
9- 3-1901	DEL VECCHIO Giuseppe di Filippo, id. Ascoli Piceno.
2- 1-1901	RIEPPI Odorico di Amedeo, id. Udine.
13- 3-1901	TOSI Battista di Lorenzo, id. Vercelli.
16- 2-1902	ASSENZA Francesco di Giorgio, id. Ragusa.
5-1901	GORDA Valentino di Giovanni, id. Ivrea.
15- 1-1901	GORONI Giovanni di Siro, id. Novara.
16- 8-1901	MARAGNO Francesco Paolo di Angelo, id. Potenza.
18- 3-1901	PUGLISI Armando di Corrado, id. Messina.
3- 2-1902	PATELLA Leonardo di Domenico, id. Foggia.
6-10-1901	RUGGENINI Antonio di Pirro, distretto Mantova.
18- 4-1901	SAIVI Pietro di Alessandro, id. Tortona.
24- 3-1902	SAMPAOLI Giuliano di Antonio Orfeo, id Ferrara.
18- 1-1902	AGNETO Giuseppe di Ernesto, id. Palermo.
3- 9-1901	ANNICELLI Michele di Eugenio, id. Varese.
16- 1-1901	CARRARO Vittorio di Nicola, id. Padova.
3-10-1901	DAIDONE Alfredo di Antonio, id. Trapani
23- 1-1902	D'ALESSANDRO Vincenzo di Natale, id. Palermo.
10- 5-1902	FALCONE Michelangelo di Cataldo, id. Caltanissetta.
19- 2-1903	FOLCONE Francesco di Giuseppe, id. Rodi (Egeo).
10- 5-1903	GIARRATANO Alfredo di Calogero, id. Caltanissetta.
26- 8-1901	MARTINEZ Angelo di Gavino, id. Bolzano.
12-12-1901	DEDE' Annibale di Bassano, id. Casale Monferrato.
15- 6-1901	GIANNERINI Giuseppe di Vincenzo, id. Pisa sezione stataccа Livorno
2-11-1902	PARTESANA Ezio di Angelo, id. Sondrio.
26-10-1901	VITTORIA Francesco di Luigi, id. Bari.
25- 2-1902	DE PASCALE Luigi di Amilcare, id. Caserta.
6- 5-1901	BOLOGNI GONIPPO Giugurta di Giovanni, id. Nola.
7- 3-1901	PALUMBO Giovanni di Luigi, id. Potenza.
29-11-1901	DONADONI Felice di Battista, id. Bergamo.
24- 1-1901	PAGNONI Natale di Sebastiano, id. Treviglio.
28- 1-1902	CELLI Piero di Pietro, id. Siena.
23- 4-1902	GIOVANNINI Giorgio di Giovanni, id. Forlì
20- 1-1900	CURCI Sergio di Francesco, id. Barletta.
28- 5-1903	BRANCIA Alberto di Giuseppe, id. Gorizia.
30- 2-1902	CHIAVENATO Pietro di Cesare, id. Verona.
1-10-1901	FERRARI Carlo di Ignazio, id Rovigo.
2-11-1902	BADAGLIACCO Francesco di Salvatore, id. Palermo.

Data di nascita	
-1- 1-1901	MONDO Michele di Michele, distretto Caserta.
1- 1-1901	SCARDUZIO Carlo Carmine di Nicola, id. Campobasso.
4- 2-1902	SIGNORE Francesco di Giovanni, id. Napoli.
6- 1-1901	BERTELLI Cleonte di Ugo, id. Ferrara.
-2- 5-1902	MARIOTTI Gino di Emilio, id. Lucca.
15- 1-1903	CIANFANELLI Francesco di Raffaello, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
2- 1-1902	ZAPPILE Giuseppe di Filippo, id. Salerno.
7-10-1902	MARAZZINI Guido di Giuseppe, id. Novara.
16-12-1901	DI BUONO Giuseppe di Francesco, id. Reggio Calabria.
16- 2-1901	MENSITIERI Luigi di Oreste, id. Pinerolo.
30- 6-19-22	SINATRA Ignazio Calogero di Gerlando, id. Agrigento.
15- 8-1902	PUNTAFERRO Adolfo di Adolfo, id. Trieste.
12- 8-1903	PARAVIZZINI Salvatore di Orazio, id. Ragusa.
28- 2-1902	SERLENGA Francesco di Domenico, id. Foggia.
2- 6-1901	LOCARDI Luigi di Federico, id. Gorizia.
-- 5-1902	LENZI Giovanni di Giacomo, id. Bolzano
27- 4-1902	CONFORTI Ferruccio di Luigi, id. Padova.
26- 2-1902	LEONARDI Italo di Emilio, id. Trieste.
16- 8-1902	NICLI Nicolò di Nicoloò, id. Udine.
1- 1-1902	PERSA Renato di Oreste, id. Gorizia.
1- 1-1902	BACCHIEGA Primo di Bellino, id. Rovigo.
16- 3-1903	PAMBIANCHI Arrigo di Felice, id. Ferrara.
22-11-1902	GELMI Matalda di Carlo, id. Bergamo.
20- 5-1903	GIUNTA Matteo di Donato, id. Verona.
11- 8-1902	GULINO Giuseppe di Vincenzo, id. Ragusa.
12- 2-1902	CANDELA Luigi di Stefano, id. Palermo.
30- 3-1903	TESSE' Alfonso di Francesco, id. Siena.
7-11-1902	GUERRAZ Mario di Fedele, id. Ivrea.
13- 7-1902	GIAMBERTONE Eugenio di Giuseppe, id. Palermo.
17-10-1902	LENOTTI Marcello di Ermenegildo, id. Ferrara.

Data di nascita	
19- 9-19-2	FERRARI Andrea di Luigi, distretto Apuania.
19- 7-190-	GUARALDI Ferdinando di Francesco, id. Trieste.
30-11-1902	BISONI Luigi di Pilade, id. Firenze.
21-11-1902	CIACCIA Umberto di Gennaro, Campobasso
20- 9-1902	LORETO Mario di Alfredo, id. Firenze.
22- 4-1902	TAJO Pietro di Luigi, id. Pisa
1- 7-1902	BERRUTO Alfonso di Maurizio, Vercelli.
5-11-1902	PAVANELLO Bruno di Elvio, id. Padova.
18- 9-1903	BOVIO Raffaele di Giuseppe, id. Bari.
23- 5-1902	SARDO Luigi di Carlo, id. Vercelli.
7- 9-1903	OLIVATO Luigi di Carlo, id. Verona.
22- 5-1902	GULINO Saverio di Francesco, Agrigento.
15- 8-1902	LICATA Giuseppe di Francesco, Agrigento.
3-11-1902	OMODEO ZORINI Giuseppe Tolomeo, id. Pavia.
23- 3-1902	PAGNI Renato di Orlando, id.
1- 1-1902	MILITELLO Filippo di Nunzio, Palermo.
20-10-1902	FIZZAROTTI Armando di Gerardo, id. Foggia.
15- 7-1902	MUSSO Enrico di Enrico, id. Torino.
26-11-1902	TORTI Angelo di Pietro, id. Verona.
25- 8-1901	SANNA Antonio di Efisio, Udine.
13- 9-1902	DE NICOLA Nicola di Giovanni, Teramo.
9-10-1902	IANNUCCILLI Silvio di Vincenzo, id. Caserta.
14- 4-1902	IROLLI Vincenzo di Luigi, id. Napoli.
30- 1-1902	GIANSANTI Fulvio di Saturnino, Ascoli Piceno.
13- 7-1901	BONASSI Ernesto di Francesco, Bolzano.
6- 4-1901	MONTEMURO Domenico di Antonio, id. Bari.
9- 2-1902	PISANI Giovanni di Vittorio, Trieste.
3- 2-1901	CAIMI Tullio di Francesco, Trento.
25- 9-1902	BASILE Michele di Vitantonio, Taranto
18- 2-1903	LAMBERTI Marcello di Pietro, id. Bari.
19- 2-19-2	NICOLELLA Luigi di Vincenzo, Ivrea.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, fo

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data nascita		
4-18 2	MAGGIORA Ermenegildo di Giovanni, 53 f. « Sforzesca ».	Segue *Giordano* Carmine

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

1-1898	CATTIVELLI Lodovico di Vittorio, XII brigata coloniale.	Segue *Rizzo* Antonio.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

		Data di nascita	
2-1900	BRAMBILLA Mario di Angelo, 17 f. « Acqui ».	19-10-1901	CULLMANN Luigi di Massimiliano, guardia alla frontiera I.. O.
12-1900	TOMASSETTI Vittorio di Alfredo, 13 f.	25- 7-1902	PUGLISI Ignazio di Vincenzo, 10 centro automobilistico.
12-1900	MAINARDIS Mario di Mariano, btg. R. M. « S. arco Bafile ».	13- 4-1901	ELIOGABALO Elio di Umberto, distretto Pola.
1-1900	MAZZOTTA Gaetano di Vincenzo, 29 f. « Pisa ».	15- 3-1900	GIACALONE Giovanni di Luigi, 140 f. « Bari ».
3-1903	MAGRINI Umberto di Guglielmo, autogruppo Somalia Italiana.	15- 6-1902	MENEGHETTI Mario di Angelo, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.
5-1903	MELECCHI Pietro di Nazzareno, 5 c. a.	7-11-1903	LIGUORI Silvio di Vincenzo, distretto Benevento.
6-1902	PEANO Modesto di Matteo, comando superiore FF. AA. dell'Impero.	1- 1-1902	CAIRO Sante Isidoro di Mario, id.
12-1901	DECIMI Umberto di Ugo, 232 f. « Avellino ».	1- 1-1903	MALPICA Giovanni di Riccardo, id. Roma I.
10-1901	CHIAVELLATI Pietro di Carlo, autogruppo Somalia Italiana.		

(D. 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 26).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data nascita		Data di nascita	
3-1899	APRILE Giorgio di Francesco, distretto Ragusa.	1- 9-1893	LAURI Giacomo di Domenico, distretto Treviglio.
9-1896	VITALI Arrigo di Fortunato, id. Brescia.	3-1895	MUSARRA Nicolò di Gaetano, id. Messina.
2-1898	BIOLCATI Enzo Luigi di Primo, id. Ferrara.	1-1896	ABBONDANZA Umberto di Reapiccio, id. Forlì
6-1898	FONTANA Carlo di Gerolamo, id. Apuania.	4-1895	PAOLETTI Gastone di Paolo, id. Firenze.
4-1894	BICOCCO Aldo di Ernesto, id. Vercelli.	3-1894	TUCCI Eugenio Attilio di Giuseppe, id. Como.
10-1892	PORETTI Egidio di Carlo, id. Spoleto.	2-1899	RUMBOLLO Giulio di Antonino, id. Potenza.
2-1894	GIORGETTA Severino di Giov. Battista, id. Sondrio.	14- 4-1892	CAGNANI Carlo di Lodovico, id. Forlì.
6-1898	GORI Italo di Giuseppe, id. Forlì.	11-1899	MANCINI Gaetano di Eugenio, id. Aquila.
9-1894	RAMPI Gaudenzio Luigi di Giuseppe, id. Vercelli.	4-1897	COLOMBI Enrico di Luigi, id. Gorizia.
5-1898	BARTOLI Giannetto di Pietro, id. Forlì.		

Data di nascita		Data di nascita	
3- 7-1890	BELLOTTI Mario di Costantino, distretto Napoli.	23- 8-1894	RUBINI Giuseppe di Giovanni distretto Padova.
22-10-1896	ZANETTI Luigi di Faustino, id. Brescia.	3- 5-1893	MIRABELLI Mansueto di Luigi, id. Pavia.
30-12-1894	BOSELLI Annibale di Luigi, id. Bergamo.	2-12-1899	QUATTRONE Giuseppe di Francesco, id. Reggio Calabria.
6- 9-1890	CENERELLI Alfredo di Ernesto, id. Forlì.	3- 8-1895	SANSOVINI Mario di Antonio, id. Forlì.
1- 1-1899	TRISCHITTA Luigi di Francesco, id. Messina.	11- 6-1897	BIANCONI Giuseppe di Giacinto, id. Pavia.
24- 7-1892	GUIZZARDI Luigi di Bortolo, id. Brescia.	1- 8-1895	CAMPANELLI Amedeo fu Pasquale, Oristano.
21-12-1897	AMOROSO Amedeo di Luigi, id. Napoli.	5- 8-1893	TRASSELLI Francesco di Salvatore, id. Messina.
20- 3-1894	BARBATELLI Attilio di Attilio, id. Macerata.	3-12-1893	LENTINI Luigi di Giovanni, id. Trapani.
30- 6-1899	NOBILI Luigi di Giovanni, id. Reggio Emilia.	- 3-1899	CECCUCCI Alberto di Gabriele, id. Spoleto.
21- 7-1896	CANEGALLO Costantino di Davide, id. Tortona.	- 1-1893	ROMANAZZI-CARDUCCI Leonardo di Giuseppe, id. Bari.
16- 4-1898	TARANTINO Maurizio di Nicola, id Catanzaro.	- 1-1894	ROMEO Raffaele di Luigi, id. Catanzaro.
17- 4-1897	BORGHI Vincenzo di Romeo, id. Ravenna.	- 3-1896	LUPPINO Matteo di Salvatore, id. Trapani.
2- 9-1896	MONTESANTO Giovanni di Costantino, id. Salerno.	11-1892	DI BARTOLO Salvatore di Antonio, id. Trapani.
24- 4-1894	BARDAZZI Bruno di Pergentino, id. Firenze.	6-1892	AMORESANO Oreste di Francesco, id. Napoli.
6-12-1895	OLIVIERO Teodolino di Massimo, id. Brescia.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani, ad anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 9-1894	ANDREOTTI Giuseppe di Cesare, 4 f. carrista.	20- 7-1864	PISANO Francesco di Francesco ospedale militare Napoli.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 6 aprile 1928-VI:

Data di nascita		
22- 5-1895	GIANNINI Pietro di Antonino, distretto Roma II.	Segue *Delfiume* Ettore

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

3- 1-1895	MAURO Vincenzo di Salvatore, distretto Cosenza.	Segue *Arrighi* Ugo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII.

25- 9-1898 TESI Giulio di Gilberto, distretto Pistoia.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 2-1892	CENTORE Giovanni di Francesco, distretto Ancona.	28- 3-1893	CINTI Siro di Attilio, distretto Ancona.
14- 6-1894	ELIA Raffaele di Leopoldo, id. Ancona.	25- 9-1894	FEDI Igino di Luigi, id. Pistoia
18- 7-1895	CERIONI Gilberto di Ciriaco, id. Ancona.	6- 9-1893	VETTORI Alberto di Raffaello, id. Pistoia.

Con anzianità 29 *marzo* 1940-XVIII:

11-11-1897 **HULLER** Vittorio di Alessandro, distretto Genova.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, capitani:

Con anzanità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
28- 3-1885	PERGOLA Gennaro di Edoardo, distretto Napoli.	Segue *Sabbatini* Ugo.
17- 5-1896	DE SANTIS Alfredo di Gioacchino, id. Littoria	Id. *Russo* Giuseppe.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

2- 2-1891	SANTOBONI Guido di Antonio, distretto Foggia.	Segue *Vadalà* Bruno.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 2-1893	GUIDONE Luigi di Nicola, distretto Barletta.	27- 9-1893	FANELLA Edgardo di Alessandro, distretto Roma II.
11- 8-1899	DE IUDICIBUS Sergio Paolo di Giovanni, id. Barletta.	20- 5-1898	NANNI Francesco di Natale, id. Bologna.
20- 3-1894	CELLERINO Francesco di Carlo, id. Alessandria.	24- 6-1899	SALES Giovanni di Lorenzo, id Barletta.
11- 1-1895	MOGGI Arrigo di Carlo, id. Siena.	16- 6-1897	VADI Brunetto di Pietro, id. Siena.
1- 6-1898	SIMONE Francesco di Luigi, id. Barletta.	13-10-1893	D'ACUNZO Eduardo di Vincenzo, id. Nola.
17- 7-1898	VENITUCCI Tommaso di Vincenzo, Barletta.	17-12-1894	FRONTONI Natale di Pasquale, id Ancona.
11- 5-1893	CIANI Dorindo di Elia, id. Siena.	2-11-1898	ROSSI Santo di Antonio, id. Ancona.
15-12-189	RUSSO Nicola di Filomeno, id. Novara.	29- 9-1898	MARCHESE Luigi di Vincenzo, id. Potenza.
11- 3-1898	CASOLI Armando di Giuseppe, id. Ancona.	25- 2-1890	BERNINI Guido di Lorenzo, id. Arezzo.
28- 1-1894	FIOR Antonio di Francesco, id. Trieste.		

Con anzianità 1 *maggio* 1940-XVIII:

4- 3-1896 **MINNI** Pasquale di Vincenzo, distretto **Viterbo.**

Con anzianità 22 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita	
20- 4-1895	GIGLIO Antonino di Sebastiano, distretto Agrigento.

Con anzianità 16 luglio 1940-XVIII:

14- 1-1898	ARVATI Gualtiero di Giuseppe, 54 regg. fanteria.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 4-1894	FRITZ Giuseppe di G. Battista, autogruppo Galla e Sidama.	30- 1-1894	MILANI Francesco di Viviano, 3ª f. « Siena ».

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

13- 9-1893	PELLI Anselmo, 7 centro automobilistico.	26- 2-1891	GALASSO Aurelio di Luigi, comando armata « Po ».
30- 6-1892	GILI Eloio di Sebastiano, tribunale di guerra 1 armata.	27- 5-1896	PACCIANI Guido di Niccolò, distretto Siena.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 302).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 9-1895	LAPOLLA Mario di Luigi, distretto Benevetno.	11- 6-1899	CIACOBBO Giuseppe di Antonio, distretto Macerata.
24-10-1895	PIERANUNZI Orfeo di Quintino, id. Teramo.	2- 6-1891	AZZALINI Ernesto di Dionisio, id. Gorizia.
27- 5-1899	DI PISA Antonino di Salvatore, id. Alessandria.	1- 8-1894	MALFA Alfredo di Giovanni, id. Ragusa.
10-11-1896	PORZIO Mario di Enrico, id. Trieste.	10- 2-1898	SACCONE Serafino di Alfonso, id. Sulmona.
27-12-1899	GOISIS Giuseppe di Francesco, id. Treviglio.	5- 8-1893	CAGLIESI Gino di Giuseppe, id. Pesaro.
10- 3-1894	CANTONI Ardiuno di Carlo, id. Roma II.	1- 3-1894	DI MATTEO Guido di Camillo, id. Forlì.
3- 9-1894	PETRICONE Antonio di Fabiano, id. L'Aquila.	12-1896	NERI Pasquale di Rosario, id. Reggio Calabria.
11-11-1896	VILLARI Paolo Francesco di Giuseppe, id. Bari.	11-1897	TRAVERSI Gaetano di Luigi, id. Foggia.
12-10-1894	FRANZINELLI Silvio di Virgilio, id. Trento.	4-1896	FRANCO Franco di Emilio, id. Bolzano.
23- 9-1892	TOMMASI Giovanni di Angelo, id. Brescia.	5-1894	DE PAOLA Antimo di Costantino, id. Grosseto.
10- 4-1897	LEGA Silvio di Santi, id. Arezzo.	11-1898	DE GIULI Giovanni di Giovanni, id. Rovigo.
9- 7-1894	PIRRONE Nicolò Giuseppe di Gaetano, id. Palermo.	11-1899	IACCARINO Luigi di Federico, id. Napoli.
8- 8-1896	PERLA Roberto di Ettore, id. Napoli.		

Data di nascita	
1- 6-1897	TOLLEMETO Francesco di Giovanni, distretto Lecce.
4- 5-1897	LO TORTO Ignazio di Giuseppe, id. Catanzaro.
7-12-1897	DE SIMONE Ettore di Francesco, id. Napoli.
5- 6-1893	TARQUINI Mariano di Luigi, id. Teramo.
8-10-1894	PISTOCCHI Vincenzo di Giuseppe, id. Teramo.
1- 2-1898	FONTANA Cesare di Paolo, id. Alessandria.
10- 9-1898	FABBRICHESI Ottorino di Primo, id. Macerata.
17-12-1893	CONTI Lazzaro di Giovanni, id. Ancona.
7- 6-1894	PALMIERI Francesco di Antonio id. Caserta.
3- 5-1891	GRECO Michele di Eugenio, id. Nola.
21- 8-1895	LEMBO Guido di Nicola, id. Campobasso.
8- 2-1897	GROSSO Pierino di Felice, id. Chivasso.
31-10-1896	MARINO Umberto di Benedetto, id. Caserta.
27- 7-1895	PALAZZI Giovanni di Giuseppe, id. Forlì.
8- 8-1895	DI MARCO Gaetano di Francesco, id. Palermo.
7- 8-1894	FERRARESE Ottorino di Antonio, id. Padova.
20-10-1896	PUZONE Antonio di Gennaro, id. Salerno.
10-12-1899	SALADINI Leone di Matteo, id. Rovigo.
2- 2-1896	MANASSERO Francesco di Giacinto, id. Teramo.
6- 1-1892	GHEIS Pietro di Cesare, id. Ivrea.
5- 9-1893	ALLARA PICCOLO Colombino di Guglielmo, id. Vercelli.
4- 1-1894	TROTTA Gerardo di Francesco, id. Bari.
13- 2-1895	GIACOMELLI Pietro di Pietro, id. Brescia.
11- 6-1894	CLERICI Antonio di Carlo, id. Tortona.
3-12-1898	SPALLONE Gaetano di Francesco id. Lecce.
9- 7-1895	NANNI Antonio di Alessandro, id. Forlì.
27- 3-1898	GIULIETTI Ermenegido di Antonio, id. Nola.
7- 6-1894	MARINO Vincenzo di Giovanni di Venceslao id. Rovigo.
5-[illegible]-99	MARINONI Edoardo di Angelo, id. Treviglio.
9-[illegible]-1894	SACCHI Giuseppe di Giovanni, id. Tortona.
13- 4-1897	PANDOLFO Giovanni di Ferdinando, distretto Catanzaro.
3-10-1895	DE DOMENICIS Aniello di Emilio, id. Salerno.
5- 8-1892	DAPRA' Pietro di Martino, id. Tortona.
7- 4-1894	DI GREGORIO Benedetto di Gioacchino, id. Potenza.
1- 8-1889	FERRARI Carlo Agostino di Carlo, id. Treviglio.
3- 1-1898	TURI Riccardo di Giovanni, id. Ancona.
1- 8-1891	CARAMUSCIO Raffaele di Umberto, id. Lecce.
1- 7-1897	GIRARDINO Giacomo di Riccardo, id. Vicenza.
2-10-1896	COLA Michele di Raffaele, id. Ancona.
7- 5-1893	VEGEZZI Ferruccio di Ettore, id. Tortona.
7- 9-1899	CHIEFARI Giovanni di Antonio, id. Catanzaro.
9- 6-1898	LORA LAMIA Alfredo di Ottavio, id. Vervelli.
5- 5-1899	DEL CAMPO Ferdinando di Agostino, id. Padova.
6- 1-1895	ANGELI Primo di Adelmo, id. Mantova.
5- 2-1887	TODARO Accursio di Giuseppe, id. Agrigento.
4-10-1899	MARTINELLI Giovanni di Giuseppe, id. l'Aquila.
7- 5-1898	MARIANI Giuseppe di Matteo, id. Teramo.
7- 3-1898	DE GENNARO Mauro di Gaetano, id. Bari.
11-11-1898	GELMI Lodovico di Riccardo, id. Bologna.
9- 9-1897	FRATTONE Tommaso di Antonio, id. Teramo.
9- 9-1894	VALENTINUZZI Carlo di Carlo, id. Gorizia.
2- 2-1897	GRUSOVIN Antonio di Antonio, id. Gorizia.
7-10-1893	ZANINI Giovanni di Ferdinando, id. Trieste.
1- 1-1896	D'ONOFRIO Clemente di Giuseppe, id. Napoli.
3- 8-1893	PISTILLI Eligio di Giuseppe, id. Teramo.
5-11-1896	CAVALLARO Attilio di Salvatore, id. Salerno.
4- 8-1899	CENTORE Giuseppe di Francesco, id. Caserta.
2- 9-1899	DE ANGELIS Federico di Ferdinando, id. Mantova.
2- 2-1897	SOLORANO Alceste di Vincenzo, id. Potenza.
6-11-1894	SISTO Giuseppe did Michele, id. Bari.

(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 27*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
26- 5-1887	RIBONI Enrico di Dionigi, deposito territoriale Asmara.	Segue *Bronchi* Benito

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita			
10- 8-1893	SERRA Antonio di Baldassarre, deposito territoriale Eritrea.	29- 6-1899	ROSSO Giuseppe di Giacomo, settore costiero di brigata M.T.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

17- 3-1895	PERRICONE Gaspare di Vincenzo, 12 centro automobilistico.	18- 6-1892	LAMBORGHINI Antonio di Raffaele, deposito coloniale Gimma.
13-11-1890	BERTOLOTTI G. Battista di Francesco, deposito territoriale Eritrea.	21-10-1897	GRISOVELLI Vladimiro di Vladimiro, delegazione trasporti militari.
17- 9-1897	PONZETTI Luigi di Calogero, distretto Ivrea.		

(*R. D.* 26-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *foglio* 26).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 4-1888	BRASINI Stefano di Alessandro, distretto Forlì.	21- 6-1888	RAGUSA Luigi di Giuseppe, distretto Napoli.
16- 4-1890	ROSSI Silvio di Gustavo, id. Grosseto.	11- 9-1881	PITTALUGA Felice di Giovanni, id. Alessandria.
12-10-1887	RIFFELLI Romolo di Domenico, id. Ancona.	25- 8-1889	CIAMPELLETTI Giuseppe di Giuseppe, id. Frosinone.
6- 1-1889	MAZZOLENI Flavio di Luigi, id. Bergamo.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 72).

MARTEIN Attilio di Egisto, nato l'8 dicembre 1889, comando deposito 74 f. « Lombardia » assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 302).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
21-10-1883	DEL CHIAPPA Giuseppe di G. Battista, distretto Littoria.	Segue *Iesi* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XVI.

5- 1-1889	GIANELLI Domenico di Nicolò, distretto Genova.	Segue *Frioli* Ettore.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 1-1889	BORTONE Luigi di Vincenzo, distretto Littoria.	7- 6-1889	TROIANI Guido di Ercole, distretto Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

24-11-1890	FALERI Alberto di Carlo, distretto Siena.	4- 4-1891	BALDINETTI G. Battista di Alessandro, distretto Potenza.
19-10-1889	VOTTO Nicola di Francesco, id. Caserta.	30- 6-1891	MAGRONE Amedeo di Felice, id. Barletta.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
13-11-1887	POZZO Giuseppe di Luigi, distretto Udine.	Segue *Minelli* Enrico.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

12- 6-1891 GOTTARDIS Pietro di Gio Batta, distretto Trieste.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 286).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 6-1887	CALIAN Giovanni di Paolo, ospedale militare territoriale « Carlo Stuparich », Trieste.	30- 7-1888	VIDA COVI Giuseppe di Girolamo, ospedale militare territoriale Vittorio Emanuele III, Trieste.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 26).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 7-1889	SCANDONE Vincenzo di Pietro, distretto Napoli.	7- 7-1886	SERRA Alfredo di Icilio, distretto Bologna.
30- 6-1890	LA TORRE Giuseppe di Michele, id. Palermo.	17-12-1889	PIERANUNZI Guido di Raniero, id. Teramo.
23- 8-1887	RUVOLO Giuseppe di Filippo, id. Palermo.	9- 6-1888	COITA Ambrogio di Giovanni, id. Treviglio.
30- 7-1890	FABBRI Remo di Vito, id. Bologna.	29- 1-1891	CURABA Giulio di Francesco, id. Agrigento.
12-10-1891	MARINO Federico di Attilio, id. Salerno.	18- 2-1891	DE CAROLIS Giulio di Giacomo, id. Teramo.
16- 9-1887	PAPASERGIO Arcangelo di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	24- 7-1891	FARINA Virgilio di Giuseppe, id. Vicenza.

Data di nascita	
21- 7-1896	MERCURIO Carmelo di Francesco, distretto Caltanissetta.
9- 7-1887	MUNAFO' Giuseppe di Gaetano, id. Siracusa.
8- 1-1886	CAVASONZA Luigi di Carlo, id. Casale Monferrato.
1- 7-1885	LUZZI Davide di Mariano, id. Sulmona.
13- 5-1887	GALVAGNI Adolfo di Enrico, id. Trento.
24-11-1881	SERAFINI Giuseppe di Genuino distretto Lecce.
11- 2-1890	DI FURIA Emidio di Fedele, id. Teramo.
7- 6-1890	CARACCIOLO di PORINO Gennaro di Nicola, id. Teramo.
1- 1-1888	TADDEI Luigi di Raffaele, id. Teramo.

(*R. D.* 16-9-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 27).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 30 *giugno* 940-XVIII:

Data di nascita	
12- 4-1916	PONZA di S. MARTINO Filippo di Alessandro, distretto Mondovì
9-10-1907	MESSI Cesare di Stefano, id. Bergamo.
20- 6-1909	FRANCIOSI Crescenzo di Filippo, id. Bergamo.
11- 7-1905	PRADELLA Antonio di Angelo, id. Treviso.
1- 3-1911	GIRARDI Carlo di Gio Batta, id. Verona.
2- 5-1901	DA EMPOLI Attilio di Antonio, id. Messina.
11- 8-1913	COLEVATI Raffaele di Edmondo, id. Ferrara.
3- 6-1914	SATTA Francesco di Pietro, id. Torino.
1-10-1911	GARAGUSO Giacomo Chistiano di Giuseppe, id. Roma I.
6- 3-1910	NONATO Luigi di Lorenzo, id. Ferrara.
1- 2-1912	GHERARDELLI Umberto di Antonio, id. Reggio Emilia.
18- 6-1912	MAURILLI Osman di Matteo, id. Forlì.
30-11-1913	GENTILI Antonio di Pier Lorenzo, id. Frosinone.
5- 5-1908	CATTANIA Orazio di Ferruccio, id. Reggio Emilio.
8-11-1910	PICCOLI Benvenuto di Attilio, id. Ferrara.
7- 4-1912	NICCOLINI Leonida di Giovanni, id. Grosseto.
29- 4-1910	LEMBO Filippo di Angelo, id. Messina.
8- 3-1910	VILLA Enrico di Alfredo, id. Pavia.
21- 3-1914	MELLONI Muzio di Ugo, id. Bologna.
11- 1-1911	PENNACCHIO Lieto di Giovanni, id. Potenza.
1- 5-1913	GRIMALDI Lorenzo di Agostino, distretto Caserta.
7-10-1910	CARRA' Primo di Giuseppe, id. Alessandria.
6- 8-1910	CORTI Pietro di Luigi, id. Firenze.
7- 4-1911	FRIGE' Cesare di Edoardo, id. Novara.
1- 4-1910	ROSA Guglielmo di Pietro, id. Vicenza.
1- 1-1911	CINQUEGRANA Mario di Vincenzo, id. Salerno.
9- 6-1914	MONACO Giuseppe di Francesco, id. Caserta.
17- 2-1915	CORRADO Renato di Girolamo, id. Torino.
9- 2-1911	GRANZELLA Martino di Giuseppe, id. Como.
30- 4-1911	DONATI Corrado di Giulio, id. Forlì.
24- 2-1913	VALLOIRE Giuseppe di Martino, id. Torino.
21-10-1913	ROMBALDI Odoardo di Igino, id. Reggio Emilia.
15- 8-1912	BERGAMIN Otello di Antonio, id. Padova.
30- 1-1914	ROSANOVA Mario di Patrizio, id. Treviso.
12- 4-1911	PADULO Lorenzo di Domenico, id. Nola.
12- 2-1912	FONTANA Luigi di Giovanni, id. Pinerolo.
19- 9-1911	FERRETTI Enrico di Vincenzo, id. Ferrara.
9- 6-1911	PACHINETTI Edoardo di Pietro, id. Bergamo.
1- 8-1908	NICOLOSI Bruno di Carlo, id. Bergamo.
16-10-1906	ANTOLA Egidio di Giovanni, id. Apuania.

Data nascita	
13- 1-1907	CATENA Filippo di Rinaldo, distretto Orvieto.
10- 2-1912	CUOZZO Orazio di Gaetano, id. Macerata.
1- 5-1910	CAPURSO Ernesto di Mauro, id. Pola.
14-12-1905	MARZULLO Francesco di Paolo, id. Messina.
27- 9-1906	POGGIO Alfredo di Urbano, id. Torino.
15- 8-1911	BERTAIOLA Giov. Battista di Giuseppe, id. Mantova.
23- 5-1915	CASPARINI Diego di Angelo, id. Reggio Emilia.
20- 1-1911	BERGONZI Egidio di Bernardo, id. Bergamo.
18- 9-1907	GIORGI Vincenzo di Vittorio, id. Teramo.
28- 7-1901	CAMASSA Giuseppe di Paolo, id. Lecce.
12-12-1906	UGLIETTO Angelo di Attilio, id. Roma I.
13- 9-1902	GHERBAZ Ruggero di Ugo, id. Pola.
28- 1-1902	RONCELLI Alberto di Filippo, id. Pola.
21- 3-1903	TEZZI Benedetto di Giovanni, id. Pola.
15- 7-1905	PERONDI Spartaco di Giov. Battista, id. Trento.
2- 2-1906	PASCALE Ottavio di Carmine, id. Teramo.
5- 5-1900	GATTA Pietro di Giuseppe, id. Pinerolo.
25- 5-1909	DOGLIANI Cesare di Giacomo, id. Torino.
28- 8-1912	CUCCHI Aldo di Giovanni, id. Forlì.
6- 8-1905	PUCCIARINI Attilio di Giovanni, id. Perugia.
15- 8-1901	LO PRESTI Giorgio di Vincenzo, id. Ragusa.
25-12-1906	MICHIELETTO Giovanni di Enrico, id. Belluno.
4- 1-1906	CASTAGNA Achille di Vincenzo, id. Teramo.
18- 9-1911	FIORE Daniele di Giulio, id. Sulmona.
16- 6-1902	CREMONA Albino di Antenore, id. Littoria.
1- 4-1907	MAGNAGHI Antonio di Luigi, id. Lodi.
17- 2-1906	CORRADINI Corrado di Clelio, id. Brescia.
5- 2-1906	LA CHINA Ignazio di Ignazio, id. Ragusa.
26- 9-1906	DONATI Nando di Silvio, id. Forlì.
30- 7-1903	EPIFANI Salvatore di Raffaele, id. Roma I.

Data di nascita	
19- 1-1902	FAIELLA Arnesto di Alfredo, distretto Bolzano.
20- 3-1911	BESSON Gastone di Marcello, id. Torino.
12-12-1900	CAPALDO Raffaele di Francesco, id. Cosenza.
9-11-1905	D'ANDREA Oronzo di Consolato, id. Lecce.
8- 3-1905	COLUCCIA Ennio di Lorenzo, id. Lecce.
10-11-1905	POLIZZI Antonino di Mariano, id. Palermo.
15- 1-1901	CAPPELLINI Aldo di Alessio, id. Firenze.
11- 9-1912	SCHIAVI Adriano di Alfeo, id. Forlì.
15-11-1909	BENASSI Mario di Attilio, id. Modena.
10- 1-1904	PECE Augusto di Raffaello, id Forlì.
12- 3-1900	RANIERI Carlo di Francesco, id Macerata.
21-11-1901	RATTI Francesco di Augusto, id Bergamo.
20-10-1906	BALDELLO Antonio di Oronzo, id Lecce.
2-10-1906	MORJ Luigi di Giulio, id. Lecce
28- 4-1910	AGOSTINELLI Domenico di Nicola, id. Campobasso.
27- 7-1908	ZENNARO Sante di Prilio, id. Rovigo.
3- 9-1913	DI MAIO Danilo di Gennaro, id Udine.
14- 5-1905	GIANSANTE Alfredo di Donato id. Teramo.
8-12-1903	COLAMUSSI Giuseppe di Nicola id. Bari.
3-12-1907	VENERONI Domenico di Pietro id. Casale.
24-11-1903	ROMANO Vito di Vincenzo, id Barletta.
9- 8-1902	TETTAMANTI Fermo di Giuseppe id. Como.
30- 6-1900	MALUCELLI Pietro di Girolamo id. Teramo.
28- 1-1615	STAINER Bruno di Ferruccio, id Bolzano.
22- 8-1905	MINUTTI Francesco di Giuseppe id. Pola.
3- 6-1615	STAFUZZA Bruno di Antonio, id Trieste.
1- 7-1914	SOSSI David di Raffaello, id Siena.
2-11-1906	BUCALO Francesco di Tommaso id. Agrigento.
13- 1-1910	PEDOTE Filippo di Pasquale, id Roma I.
1- 9-1615	PROVENZA Bonaventura di Guido id. Catanzaro.

Data di nascita	
-10-1910	QUINTO Lorenzo di Tommaso, distretto Foggia.
- 5-1912	CARONNA Calogero di Stefano, id. Palermo.
8- 1-1913	SALA Giovanni di Giovanni, id. Treviglio.
6- 4-1910	FILESI Alessandro di Amilcare, id. Firenze.
2- 3-1912	FALZONE Gaetano di Michele, id. Palermo.
24- 9-1913	CASABLANCA Ernesto di Sebastiano, id. Messina.
1- 5-1914	BOZZA Ferdinando di Mario, id. Benevento.
14-11-1914	RODELLA Italo di Giovanni, id. Pola.
20-12-1914	BERNIERI Marcello di Renato, id. Casale.
29- 3-1915	MALUSA' Matteo di Giovanni, id.
13-11-1913	CHIATANTE Marcello di Vito Nicola, id. Lecce.
25-11-1913	DALLAGLIO Renato di Enea, id. Reggio Emilia.
12- 6-1912	PARIGI Mario di Giovanni, id. Firenze.
21- 8-1913	ROSSI Stelio di Gino, id. Siena.
31- 5-1914	RICCI Alfredo di Piero, id. Siena.
6- 2-1911	BUTTICE' Emanuele di Giuseppe, id. Aquila.
7- 3-1910	LOMBARDO Alberto di Stefano, id. Trapani.
10- 3-1905	CONSIGLIO Vincenzo di Carmelo, id. Palermo.
23-10-1910	SALONE Francesco di Diego, id. Trapani.
22-12-1911	DE BLASIO Celestino di Camillo, id. Benevento.
16- 3-1904	NIGRO Filadelfio di Salvatore, id. Agrigento.
12- 4-1912	BERGOMI Franco di Raffaele, id. Reggio Emilia.
18- 4-1910	MOLASCHI Mario di Cristoforo, id. Bolzano.
8-11-1912	ZAGARO Armando di Pietro, id. Padova.
26-12-1911	CALDI Alfredo di Umberto, id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
23- 1-1910	FERENCICH Enrico di Libertao, id. Pola.
31-10-1909	LARECE-CELLA Luigi di Giacinto, id. Belluno.
5-10-1911	BEZZI Carlo di Giuseppe, id. Macerata.
24- 5-1901	PIETROPOLI Carlo di Giulio, id. Pavia.
17- 2-1911	RIO Alfonso Antonio Corrado di Carmelo, id. Udine.
11- 1-1910	DE GIOVANNI Pietro di Giovanni, id. Casale.
3- 2-1910	MANNELLA Giov. Battista di Ettore, distretto Novara.
21-10-1910	RAMELLA Francesco di Giuseppe, id. Pavia.
5-11-1912	CASTAGNOLI Pietro di Giuseppe, id. Forlì.
30- 3-1907	TASSINARI Mario di Seconodo, id. Forlì.
15- 6-1909	PIPPI Giacinto di Luigi, id. Siena.
5-12-1914	BONZANINO Renato di Roberto, id. Torino.
12-12-1910	CAMAGNI Girolamo di Pietro, id. Forlì.
31- 5-1911	SILVANI Antonio di Mario, id. Forlì.
22- 8-1912	PATERLINI Giov. Giuseppe di Giovanni, id. Brescia.
10- 3-1906	SANTORO Nunziato di Custodio, id. Messina.
1-10-1912	PAGNONI Mario di Sebastiano, id. Treviglio.
7- 5-1908	DE AMICIS Giuseppe di Giovanni, id. Aquila.
11- 7-1912	UBERTAZZI Giuseppe di Pietro, id. Pinerolo.
23- 3-1911	DE FRANCESCANTONIO Domenico di Carlo, id. Lecce.
15- 3-1902	ROSSI Giuseppe di Alfredo, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
25- 9-1907	GASPERONI Alfredo di Francesco, id. Forlì.
3- 5-1911	PEDROTTI Bruno di Alfonso, id. Sondrio.
12- 9-1910	FASANI Renzo di Bernardo, id. Casale.
7-12-1906	TONOLLI Mario di Casimiro, id. Trento.
27- 8-1913	FANTINI Augusto di Luigi, id. Forlì.
1-10-1903	DE MARIA Raffaele di Carmelo, id. Roma I.
20-10-1903	CORTI Mario di Ugo, id. Tortona.
10- 3-1906	CORDOPATRI Antonio di Cesare, id. Catanzaro.
16- 2-1907	PUGLISI Vincenzo di Giuseppe, id. Ragusa.
11- 4-1910	COZZOLINO Attilio di Giuseppe, id. Nola.
19- 5-1903	GIOSEFFI Luigi di Giuseppe, id. Pola.
7-12-1910	PASQUALE Giuseppe di Matteo, id. Campobasso.
20-10-1911	LATELLA Filippo di Raffaele, id. Reggio Calabria.
29- 4-1911	LO FARESE Amedeo di Angelo, id. Macerata.
13- 3-1912	MENGARELLI Carlo di Andrea, id. Pesaro.
16- 3-1913	MIRABELLA Giuseppe di Natale, id. Palermo.

Data di nascita	
23- 1-1914	BENASSI Alberto di Vittorio, distretto Reggio Emilia.
3- 3-1913	PACCOI Adriano di Giuseppe, id. Spoleto.
27- 1-1912	DELLA CASA Giorgio di Carlo, id. Bologna.
23- 4-1915	BIANCHI Romolo di Paolo, id. Varese.
14- 5-1914	FRESCHI Gaetano di Giuseppe, id. Bolzano.
6- 2-1910	BARATTO Antonio di Girolamo, id. Verona.
2- 2-1910	GERZINA Milan di Lodovico, id. Trieste.
10- 1-1912	CALLI Giovanni di Marziale, id. Chieti.
13- 8-1913	PERTOSA Giuseppe di Antonio, id. Foggia.
30-12-1914	POZZANO Luigi di Giuseppe, id. Vicenza.
11- 4-1914	PASINI Pietro di Luigi, id. Forlì.
27- 7-1914	ZAMBONI Guido di Arnaldo, id. Torino.
17-10-1914	VITOCOLONNA Emidio di Antonio, id. Chieti.
25-11-1913	PECE Raffaele di Carlo, id. Foggia.
20-11-1914	MORINO Giovanni di Luigi, id. Alessandria.
1- 3-1913	ROSSI Nardino di Ferdinando, id. Teramo.
1- 7-1911	SCAGLIONE Emanuele di Giovanni, id. Ferrara.
28- 2-1912	MARVELLI Alfiero di Umberto, id. Ferrara.
16- 8-1913	FARINA Nazzareno di Domenico, id. Catanzaro.
16- 4-1913	ROUGIER Amedeo di Antonio, id. Pinerolo.
4-11-1913	RASTELLI Oscar di Vincenzo, id. Teramo.
29- 3-1914	CRESCIA Luigi di Rinaldo, id. Littoria.
25- 3-1914	FRANZE Francesco di Nicodemo, id. Catanzaro.
1- 9-1914	GUARDIGLI Aldo di Aurelio, id. Forlì.
27-10-1915	GIOSEFFI Giovanni di Mario, id. Milano.
7-10-1914	ROTATORI Bruno di Antonio, id. Siena.
26- 1-1916	MONTAGNA Massimo di Tullio, id. Tortona.
1- 1-1912	STROBBE Francesco di Pietro, id. Vicenza.
1-11-1909	WAIGANT Riccardo di Giovanni, id. Pola.
18- 9-1913	CODOGNOLA Ottorino di Antenore, id. Verona.

Data di nascita	
1-12-1912	RAFFAELLI Gioacchino di Adolfo, distretto Trento.
22-11-1913	GONDONI Adriano di Secondo, id. Ravenna.
3- 8-1915	CANDELIERO Claudio di Carmelo, id. Napoli.
16-11-1912	BEDOSTI Bruno di Enea, id. Pesaro.
16- 5-1913	ANGELOZZI Dino di Giuseppe, id. Ascoli Piceno.
11- 5-1914	MAZZANTI Paolo di Vincenzo, id. Bologna.
6-11-1914	CARELLA Corradino di Vincenzo, id. Forlì.
24-11-1912	GIALLONI Guglielmo di Giuseppe, id. Arezzo.
14- 5-1913	MASETTI Attilio di Ugo, id. Pesaro.
25- 1-1914	FARSACI Salvatore di Domenico, id. Messina.
21- 7-1913	ROSSI Luigi di Silvano, id. Ascoli Piceno.
18- 3-1910	PALMIERI Giuseppe di Raffaele, id. Novara.
27- 3-1914	VENTURI Dante di Ugo, id. Littoria.
5- 1-1913	RUSSO Antimo di Giuseppe, id. Caserta.
1- 4-1914	PATERNOSTER Dino, id. Pesaro.
28- 3-1912	PARRINI Primo di Vitaliano, id. Siena.
23- 8-1912	DE MORI Alberto di Aristide, id. Verona.
8- 2-1914	PETACCHI Pietro di Remigio, id. Apuania.
10-11-1913	PANFILI Carlo di Giuseppe, id. Perugia.
6- 4-1914	MONTESI Alder di Antonio, id. Forlì.
25- 8-1914	VILLA Mario di Dante, divisione fanteria « Savona ».
31- 7-1912	SALAMITI Germanico di Bernardo, distretto Benevento.
11- 6-1914	FONTANA Mario di Cesare, id. Novara.
29- 9-1914	CEFALI' Girolamo di Ferdinando, id. Reggio Calabria.
15-10-1911	DE LEO Ferdinando di Giuseppe, id. Lecce.
27- 3-1911	RAGUSA Marcello di Giuseppe, id. Cosenza.
19- 7-1914	PERRETTA Giovanni di Vincenzo, id. Caserta.
14-12-1914	DONINI Giovanni di Pietro, id. Bologna.
21- 5-1913	PONZI Lucio Igino di Francesco, id. Aquila.
29 -7-1913	RICCIARDI Faenzo di Rodesindo, id. Pisa.

Data di nascita	
31- 8-1914	RIMONDI Arrigo di Giuseppe, di stretto Ferrara.
2- 8-1912	PATUMI Giov. Battista di Nazzareno, id. Perugia.
11- 8-1912	PUNZO Federico di Giorgio, id. Nola.
30-10-1913	PUTZOLU Ubaldo di Cleto, id. Forlì.
23- 7-1913	GUARENTE Luigi di Raffaele, id. Benevento.
7- 2-1912	D'AURIA Luigi di Saverio, id. Benevento.
5-12-1915	RISPOLI Gaetano di Luigi, id. Catanzaro.
12- 9-1914	FIRMIAN Giovanni di Giovanni, id. Trento.
17-10-1913	GIANNANGELI Dino di Giovanni, id. Aquila.
10- 2-1913	ROSSI Emidio di Domenico, id. Benevento.
2- 6-1913	VICENTINI Angelo di Appolinare, id. Rovigo.
20- 7-1913	ZACCARIA Vittorio di Pietro, id. Trieste.
18- 5-1914	DI GIORGIO Giuseppe di Antonino, id. Palermo.
25- 4-1913	ROSSELLI Armido di Giuseppe, id. Pistoia.
17- 4-1914	STANZANI Arrigo di Vincenzo, id. Bologna.
15- 3-1910	PRESTIANNI Aurelio di Salvatore, id. Messina.
14- 1-1913	FRANZELLI Terzo di Paolo, id. Treviglio.
2- 5-1914	RAIOLA Francesco di Giuseppe, id. Nola.
13-12-1910	CICCOLINI Arturo di Giuseppe, id. Macerata.
5- 3-1912	FEDRI Dino di Egisto, id. Orvieto.
6- 8-1911	ROSSI Mario di Aniello, id. Salerno.
14- 8-1913	GIOVANNINI Romeo di Emilio, id. Lucca.
29-10-1914	ARGELLI Ezio di Vincenzo, id. Reggio Emilia.
23-12-1912	GUIZZI Ulisse di Telemaco, id. Littoria.
27-12-1912	CIOTI Nicola di Bonaventura, id. Teramo.
29- 7-1912	FERRARI Giovanni di Guido, id. Trento.
1- 5-1912	RIZZELLO Giuseppe di Giuseppe, id. Catanzaro.
1- 1-1908	CAPOZZA Cataldo di Francesco, id. Teramo.
25- 8-1912	QUINTILIANI Divinangelo di Erasmo, id. Aquila.
11- 4-1914	SUZZI Lorenzo di Angelo, id. Vicenza.

Data di nascita	
4-10-1913	BAZZANELLA Attilio di Giuseppe, distretto Trento.
17- 5-1909	BORTOLOTTI Giuseppe di Ferdinando, id. Modena.
27- 7-1914	FERRARO Carmelo di Angelo, id. Ragusa.
25-12-1912	PASSARELLO Giovanni di Giuseppe, id. Siracusa.
26- 6-1911	PERUZZI Arturo di Pasquale, id. Arezzo.
10-10-1911	BOLIGNARI Adolfo di Giuseppe, Pietro, id. Messina.
12- 4-1914	FRAGOMENI Pasquale di Cesare, id. Reggio Calabria.
5- 3-1914	BARBERA-AUDIS Luigi di Giacomo, id. Vercelli.
1-11-1914	CORRADO Giuseppe di Luigi, id. Foggia.
20-11-1914	SPINOSA Gaetano di Luigi, id. Varese.
17- 1-1913	ROVITO Pasquale di Nazzareno, id. Catanzaro.
23- 8-1913	CUIDERA Mario, id. Agrigento.
12- 5-1912	RUGGIERI Filandro di Valerio, id. Teramo.
13- 7-1911	GIUSEPPINI Francesco di Ermenegildo, id. Udine.
12- 2-1913	CASTAGNERI Giuseppe di Giacomo, id. Torino.
1- 3-1911	CALENDINO Arturo di Gaspare, id. Cosenza.
14- 9-1912	GELAIN Luigi di Luigi, id. Bolzano.
3-11-1914	DOMINA Alfonso di Antonino, id. Mantova.
27-11-1912	GRISARD Federico di Pasquale, id. Napoli.
11-12-1912	PRISCO Ariosto di Alfonso, id. Salerno.
21-11-1911	CESARANO Francesco di Vincenzo, id. Chieti.
30- 3-1913	GIORGI Giuseppe di Daniele, id. Bolzano.
15- 1-1913	PRUDENTE Leonardo di Pasquale, id. Barletta.
30- 4-1910	CORNIA Carlo di Primo, id. Modena.
9- 2-1913	PALLOTTINI Antonio di Giovanni, id. Potenza.
15- 4-1914	FERRO Giulio di Giulio, id. Pola.
19- 8-1912	CUPIDO Vincenzo di Domenico, id. Cosenza.
21- 8-1909	FEDERICI Nino di Antonio, id. Aquila
23- 3-1908	MURATORIO Giuseppe di Carlo, Casale.
30- 5-1913	ROVERE Albino di Simone, id. Udine.
24-11-1912	FEUDALE Ignazio di Vincenzo, id. Palermo.

Data di nascita	
28-10-1914	PACE Antonio di Domenico, distretto Potenza.
1- 2-1914	IVALDI Pierfelice di Domenico, id. Benevento.
18- 1-1913	AUTERI Salvatore di Salvatore, id. Palermo.
10-11-1916	CIARROCCHI Settimio di Lorenzo, id. Ascoli Piceno.
20- 1-1913	GEAT Enrico di Beniamino, id. Trento.
14- 3-1910	CICENO Vincenzo di Simone, id. Palermo.
24-12-1914	MORONI Federico Aurelio, id. Forlì.
4- 2-1911	CIMINO Giuseppe di Salvatore, id. Ragusa.
15- 6-1909	FRASSANITO Gaetano di Giuseppe, id. Lecce.
3-11-1907	CARRETTA Giuseppe di Giulio, id. Roma I.
29- 4-1913	ZANITTI Antonio di Giuseppe, id. Firenze.
9- 2-1914	PELLEGRINI Carlo di Guido, id. Rovigo.
25- 7-1912	RAGUSA Luigi Salvatore di Rosario, id. Enna.
12-12-1911	SANTOCONO Enrico di Antonino, id. Siracusa.
23- 7-1912	PORSIA Vincenzo di Rocco Vito, id. Potenza.
7- 2-1913	RONDI Vittorio di Paolo, id. Vercelli.
29-10-1903	FILIPPONI Emilio di Emiliano, id. Roma I.
17- 7-1908	POZZO Giovanni di Luigi, id. Torino.
28-11-1912	GOTTARDI Remo di Vincenzo, id. Forlì.
4-12-1904	BONETTI Adolfo di Manfredo, id. Novara.
3- 6-1902	CASSATA Giuseppe di Vito, id. Messina.
16-11-1909	PIOLA Giulio di Alfredo, id. Novara.
10-10-1906	MARIANI Mariano di Achille, id. Rovigo.
3- 1-1910	NOBILE Antonino di Rinaldo, id. Ragusa.
11-10-1902	COPPOLINO Rosario di Giuseppe, id. Messina.
1- 5-1906	ONORATO Filippo di Gaetano, id. Catanzaro.
23- 8-1902	PERRANA Filippo di Gerolamo, id. Savona.
8- 4-1906	SIMONCINI Domenico di Avaristo, id. Forlì.
16- 7-1904	COMASTRI Armando di Cesare, id. Bologna.
20- 2-1912	CECCOLI Edmondo di Celeste, id Vercelli.
12- 3-1906	MARINO Francesco di Giuseupe, distretto Enna.
20- 7-1904	MOLLICA Giuseppe di Gaetano, id. Messina.
26- 6-1905	GELMI Silvio di Luigi, id. Bergamo.
16- 3-1902	GOLFI Fausto di Giuseppe, id. Sondrio.
3- 9-1906	MAGRI Giovanni di Luigi, id. Bergamo.
7- 7-1901	FRITZ Giovanni di Dionisio, id. Trento.
4- 8-1903	GHISLENI Bruno di Giovanni, id. Bergamo.
19-11-1902	DEL NEGRO Giovanni di Lodovico, id. Udine.
9- 2-1908	CAPRIOLI Tommaso di Francesco, id. Bergamo.
28- 6-1904	MAROZZI Nicola di Tommaso, id. Teramo.
22- 2-1904	CARMINATI Antonio di Michele, id. Bergamo.
17- 2-1904	PAIUZZA Giuseppe di Costantino, id. Alessandria.
2- 3-1906	DI LENA Orlando di Giov. Battista, id. Gorizia.
12- 6-1905	ROMANIN Vittorio di Umberto, id. Roma I.
9- 4-1915	CORDONI Rosario di Antonio, id. Brescia.
10- 4-1905	COMPARETTI Francesco di Giulio, id. Apuania.
5- 9-1906	POGGI Alvaro di Guglielmo, id. Pisa.
21-10-1903	LUMINI Francesco di Luigi, id. Treviglio.
18-10-1905	BALOSSO Nicolino di Giovanni, id. Torino.
6-10-1905	PELIZZA Angelo di Giovanni, id. Tortona.
6- 1-1904	BARISONZI Arturo di Stefano, id. Pavia.
27- 7-1903	LAGHI Oliviero di Antonio, id. Forlì.
1- 3-1910	MIZZA Severino di Massimo, id. Udine.
17- 3-1910	COZZI Manuel di Livio, id. Bergamo.
8- 6-1900	CINTIOLI Fulvio di Giuseppe, id. Messina.
8-10-1908	FERRARA Ettore di Giuseppe, id. Messina.
28- 4-1907	PIERONI Pietro di Costantino, id. Macerata.
20- 7-1902	GASTALDI Riccardo di Oreste, id. Chivasso.
14- 5-1905	SENATORE Gaetano di Pietro, id. Rovigo.
6- 9-1910	CACCIA Ambrogio di Enrico, id. Torino.

Data di nascita	
18- 9-1900	GARSIA Francesco di Giuseppe, distretto Bergamo.
8- 8-1910	RICHI Giovanni di Arturo, id. Gorizia.
13-11-1911	SICHERLE Enrico di Camillo, id. Torino.
6-11-1906	VANETTI Paolo di Michele, id. Varese.
11- 1-1902	GENOVESE Antonio di Alfonso, id. Napoli.
4-12-1906	GIACOMINI Narciso di Giacinto, id. Treviso.
2- 2-1909	VIDA Girolamo di Davide, id. Udine.
20- 6-1906	LORE' Lorenzo di Cosimo, id. Pavia.
25- 3-1905	RENZOAGLI Guido di Bernardo, id. Vicenza.
2- 4-1910	VEROUX Rodolfo di Gustavo, id. Messina.
3- 4-1901	RIETTO Giacomo di Gio Battista, id. Chivasso.
10- 7-1905	PIROLLA Giannino di Umberto, id. Trieste.
1- 8-1905	OTTAVIANO Bruno di Giuseppe, id. Spoleto.
4-11-1904	ROBUSTELLI Guido di Alberto, id. Napoli.
13- 6-1906	COMBA ROBOLO Cesare di Leone, id. Torino.
4-10-1902	DECARLI Renzo di Giuseppe, id. Trento.
15-11-1910	TABANELLI Tullio di Domenico, id. Forlì.
1- 1-1910	MARIANI Erminio di Gioacchino, id. Chieti.
29- 1-1910	BORBIGNON Francesco di Giovanni, id. Treviso.
17-12-1902	RABER Leandro di Giuseppe, id. Udine.
20-11-1903	DAVOLI Gino di Amadio, id. Pavia.
2- 4-1904	D'AMBROSIO Antonio di Gennaro, id. Napoli.
7- 2-1908	ESPOSITO Giovanni di Felice, id. Catanzaro.
11- 1-1910	SILENZI Dante di Giovanni, id. Pola.
14- 9-1905	ROMEO-LONGHENA Giov. Battista di Francesco, id. Forlì.
18- 5-1903	FERRIGNO Federico di Raffaele, id. Napoli.
1- 8-1910	GHIDONI Giuseppe di Agostino, id. Treviglio.
15-12-1903	VISCA Ferruccio di Mario, id. Torino.
5- 8-1906	FERRARO Giuseppe di Carmine, id. Chivasso.
12- 2-1905	CAPUZZO Angelo di Fedele, id. Casale.
18- 6-1913	COVA Elvio di Odone, distretto Bolzano.
17- 6-1907	ROSSI Casimiro di Casimiro, id. Bolzano.
10- 2-1905	MONTANA Giuseppe di Salvatore, id. Caltanissetta.
16- 8-1903	BLANCO Giuseppe di Salvatore, id. Caltanissetta.
11-12-1905	CUPPINI Umberto di Antonio, id. Bergamo.
6- 8-1907	BORZINO Corrado di Gualtiero, id. Torino.
23- 2-1911	SOFFRITTI Guido di Giosuè, id. Ferrara.
1-11-1902	FLOCCHINI Bartolomeo di Nicola, id. Bolzano.
24- 5-1912	RUBINI Aurelio di Guglielmo, id. Forlì.
16-10-1912	TORREGGIANI Wannes di Albino, id. Ferrara.
20- 4-1905	BONI Alberto di Alfredo, id. Reggio Emilia.
11-12-1906	ROSETTI Natale di Sante, id. Ravenna.
15- 6-1905	FIENI Enrico, id. Forlì.
17- 7-1903	BENATTI Giuseppe di Cesare, id. Reggio Emilia.
21- 1-1904	ROSSI Leonardo di Angelo, id. Forlì.
25- 1-1906	CADEL Fausto di Giovanni, id. Treviso.
20- 7-1907	CITTON Simeone di Valentino, id. Treviso.
23- 6-1906	FORLIVESI Francesco Aldo di Primo, id. Forlì.
24- 6-1912	GALLETTI Alfredo di Arturo, id. Treviso.
11-11-1902	GUZZO Giuseppe di Francesco, id. Gorizia.
1- 3-1904	BERTONI Giuseppe di Antonio, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
17- 8-1905	PASINI Irzio di Urbano, id. Forlì.
6- 4-1905	GAZZONI Gregorio di Guido, id. Forlì.
12- 7-1913	CATTANEO Donato di Francesco, id. Trieste.
6- 3-1903	FONTANA Fausto di Dario, id. Reggio Emilia.
29- 1-1904	VILLA Virgilio di Giuseppe, id. Forlì.
16-11-1906	DELUISA Antonio Mario di Angelo, id. Trieste.
4- 1-1904	RAIMONDI Salvatore di Paolino, id. Teramo.
1-12-1912	BERTEZZOLO Francesco di Matteo, id. Pesaro.
27-10-1904	BISCARO Guido di Antonio, id Treviso.
28-12-1910	BARBERI Enrico di Ugo, id. Arezzo.

Data di nascita		Data di nascita	
29- 7-1904	MARTINETTI Renato di Pietro, distretto Bologna.	19- 3-1911	GABAGLIO Giovanni di Vittorio, distretto Como.
20- 2-1903	IPPOLITO Antonio di Carlo, id. Sacile.	23- 8-1909	ACCARDI Francesco di Giovanni, id. Palermo.
1- 2-1900	PELLERITI Tindaro di Antonino, id. Sacile.	20- 6-1912	GOZZOLI Bruno, id. Modena.
1-10-1910	POLANO Angelo di Gio Batta Adelchi, id Sacile	15- 7-1905	RUBINI Giuseppe di Tommaso, id. Aquila.
10- 3-1910	GAVA Pierantonio di Giovanni, id. Sacile.	11- 6-1911	MOLISANI Giacinto di Giulio, 9 regg. alpini.
15- 6-1904	GANDOLFI Norberto di Ferdinando, id. Pavia.	2-12-1908	MARIOTTI Ettore di Salvatore, 3° regg. bersaglieri.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 72).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
1- 5-1906	MICHON Mario di Virginio, distretto Torino.	Segue *Venezia* Felice.
25- 8-1907	CARETTA Guglielmo di Napoleone, id. Padova.	Id. *De Rienzo* Francesco.
1- 1-1906	ORIOLO Antonio di Francesco, id. Cosenza.	Id. *Raffa* Evaldo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

21- 5-1906	SARTORI Gino di Edgardo, distretto Trento.	Segue *Vacca* Pietro.
5- 3-1909	OGNIBENI Guglielmo di Guglielmo, id. Cagliari.	Id. *Scanferlin* Bruno

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

8- 2-1910	SANSEVERINO Francesco di Raffaele, distretto Cosenza.	Segue *Valenti* Gioacchino.
28- 8-1910	PALERMO Francesco di Enrico, id. Cosenza.	Id. *Plenda* Sergio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 7-1911	DEREVITSKJ Antonio di Alessandro, distretto Perugia.	24- 9-1913	FEDELE Annibale di Domenico, distretto Reggio Calabria.
12- 3-1912	MENICHINI Angelo di Augusto, id. Trento.	11- 5-1913	ALBERTANO Giuseppe di Mario, id. Torino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

15- 2-1915	BERTAGNOLO Corrado di Costanzo, distretto Bologna.	2- 1-1903	DA CANAL Giovanni di Paolo, distretto Belluno.
15- 1-1906	GAETTI Giuseppe di Armando, id Ancona.	27- 3-1910	SVEGLIATI Mario di Augusto, id. Pistoia.
15- 9-1903	CAPPELLO Riccardo, id. Belluno. Ancona.	2- 7-1905	BUGIANI Pietro di Ferdinando, id. id. Pistoia.

Data di nascita	
25- 1-1902	PELLEGRINO Pietro di Giovanni distretto Reggio Calabria.
17- 5-1907	LEONI Lamberto di Aristotile, id. Ancona.
27- 4-1906	SAMBONIFACIO MILONE Francesco di Milone, id. Padova.
2-11-1904	TRIPODI Giuseppe di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
18- 2-1886	BITINI Antonio, id. Ancona.
14- 8-1913	PECCENINI Massimiliano di Guelfo, id. Bologna.
16- 5-1906	BOFFO Attilio di Francesco, id. Padova.
14- 1-1905	FERRI Paolo di Tommaso, id. Pistoia.
8- 2-1915	BOTTARI Domenico di Paolo, id. Reggio Calabria.
6- 5-1912	MALFERRARI Giuseppe di Azzolino, id. Bologna.
10- 5-1912	GREGNANIN Ugo di Giovanni, id. Rovigo.
4- 8-1902	CESCO FRARE Gelindo di Quirino, id. Belluno.
4- 9-1911	PALMA Armando di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
10-12-1911	PAPINI Guglielmo di Alfredo, id. Pistoia.
23- 7-1907	FORTINI Ettore, id. Viterbo.
14- 3-1911	LABATE Alfredo di Cristofaro, id. Reggio Calabria.
21- 3-1912	ZANETTI Giulio di Giorgio, id. Bologna.
26-10-1914	FARINA Guido di Vito, id. Trento.
24-12-1912	MAURO Elio di Luigi, id. Padoav.
10- 7-1911	SALVARANI Gino di Luigi, id. Ancona.
27- 5-1913	DANIELE Gino di Fausto, id. Padova.
1-11-1910	ZAMMIT Ranieri di Salvatore, id. Ancona.
24- 8-1911	BERTUCCI Nevio di Ettore, id. Lucca.
21- 9-1911	SILVESTRINI Livio di Giacomo, id. Bologna.
5- 5-1914	FORESTI Fulvio di Erberto, id. Ancona.
20- 6-1912	CASALI Edmondo di Francesco, id. Ancona.
17-10-1912	MENGOLI Ercole di Benvenuto, id. Bologna.
19- 5-1911	BALLONI Giuseppe di Francesco, id. Bologna.
16- 8-1912	CALDARAZZO Giovanni di Alfredo id. Lucca.
23- 5-1911	PESCI Guido di Ernesto, id. Bologna.
28- 4-1910	COLANTUOMO Rocco Pietro di Antonio, id. Barletta.

Data di nascita	
11-10-1910	FIACCHINI Marcello di Pasquale distretto Bologna.
19- 5-1914	BENINCASA Gualtiero di Dante, id. Bologna.
19- 1-1912	MINARELLI Nino, id. Bologna.
11- 6-1915	DI GIAMBERARDINO Antonio di Vincenzo, id. Bologna.
7- 4-1913	PIERDICCHI [illegible]no di Alessandro, id. Ancona.
5-10-1915	CAVAZZA Francesco di Filippo, id. Bologna.
27-11-1912	NISI Silvio di Celeste, id. Ancona.
27- 9-1914	DALLA VALLE Luigi di Raffaele, id. Padova.
22- 9-1912	GEMIGNANI Vittorio di Ubaldo, divisione fanteria « Piave ».
7- 7-1913	CAVALIERI Federico di Luigi, distretto Arezzo.
26- 7-1914	TESEI Paolo di Pietro, id. Ancona.
23- 4-1914	BOARI Antonio di Renzo, id. Ancona.
17- 6-1913	PETAZZI Tullo di Ulisse, id. Bologna.
17- 9-1904	JOLJ BERNARDINI Alberto di Italo, id. Ancona.
17- 4-1906	CERIONI Ivanco di Enrico, id. Ancona.
5- 4-1906	PASINI Renato di Silvio ,id. Trento.
7- 2-1908	CIPRIANI Ferdinando di Nazzareno, id. Ancona.
16- 5-1905	FUNES Ido di Felice, id. Belluno.
4- 1-1911	JEMMA Andrea di Giosuè, 6 centro automobilistico.
27- 1-1909	PREDASSI Amedeo di Giacomo, didistretto Bologna.
4- 1-1912	MORSELLI Enrico di Guido, id. Bologna.
4- 7-1910	PEZZOLI Giovanni di Antonio, id Bologna.
2- 1-1910	CARIDI Domenico di Giuseppe, id. Littoria.
26-11-1909	FARALLO Giuseppe di Salvatore, 67 f. « Legnano ».
1- 1-1906	PRIOLO Armando di Michele, distretto Reggio Calabria.
16- 3-1905	FAMBRINI Baldassino di Giovanni, id. Lucca.
11-10-1902	MASSARDI Giuseppe di Cesare, id. Bologna.
14- 7-1910	BANDIERA Bruno di Luigi, id. Bologna.
3-11-1901	GIORDANO Umberto di Pietro, id. Reggio Calabria.
6- 1-1902	DE LIBERATO Bernardo di Pietro, id. Ancona.
10-11-1909	MIRRI Carlo di Pio, id. Bologna.
3-11-1906	MARABINI Francesco di Domenico, id. Bologna.

Data di nascita		Data di nascita	
29-11-1910	GRILLINI Angelo di Alfonso, distretto Bologna.	3- 4-1905	PREVITI Ugo di Giuseppe, distretto Pistoia.
9- 6-1912	BOARI Mario di Remo, id. Ancona.	14- 7-1905	ZECCHI Luigi di Marco, id. Bologna.
19-11-1905	SICLARI Paolo di Antonino, id. Reggio Calabria.	29-12-1905	CANTON Amedeo di Vittorio, id. Padova.
17- 6-1906	GIORGIONI Pio di Romeo, id. Padova.	9- 4-1903	FABBRI Rinaldo di Giovanni, id. Padova.
25- 4-1908	ALBERICI Otello di Enrico, 6 centro automobilistico.	9- 2-1905	CARLI Cristiano di Andrea, id. Padova.
14- 3-1910	VOLPI Emanuele di Antonio, distretto Padova.	18- 2-1903	CESCA Giovanni di Felice, id. Padova.
9-10-1905	RUSSO Armando di Francesco, id. Ancona.	8- 7-1903	VITALI Umberto di Vittorio, id. Padova.
4- 4-1912	PADOVANI Almo di Domenico, id. Bologna.	26- 9-1910	MARGOTTI Adolfo di Ferruccio, id Bologna.
20- 4-1906	DATI Umberto di Giuseppe, id. Lucca.	3- 6-1906	DESANTIS Nicolò di Giuseppe, id Bologna.
10-11-1904	COCCHI Enzo di Aristodemo, id. Bologna.	23- 7-1906	DALLA CASA Luigi di Angelo, id. Bologna.
11-11-1905	TIVIROLI Giorgio di Roberto, id. Bologna.	13- 1-1906	BUSSOLARI Luigi di Ferruccio, id Bologna.
1- 1-1903	SPAGNOLO Cesarino di Domenico, id. Reggio Calabria.	19- 5-1904	GASPARRI Enea di Silvio, 6 centro automobilistico.
27-11-1912	FABBRI Augusto, id. Bologna.		

Con anzianità 19 *giugno* 1940-XVIII:

3- 9-1900	CONSORTI Virgilio di Salvatore, distretto Napoli.	9- 6-1940	VOGELSANO Mario di Vittorio, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

4- 7-1915 **PALOMBELLA** Giovanni di Onofrio, distretto Barletta.

Con anzianità 2 *luglio* 1940-XVIII:

28- 5-1901 **NICOLINI** Pietro di Ippolito, distretto Siracusa.

Con anzianità 4 *luglio* 1940-XVIII:

13-12-1907 **ZANI** Luciano di Alberto, distretto Trieste.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 1-1913	PETRUCCI Italo di Gaicinto, 83 f.	23- 9-1913	ARDUINO Emilio di Giovanni, 4 b.
25- 4-1915	BANDERALI Angelo di Ernesto, 3 b.	29- 1-1912	DI NAPOLI Vincenzo di Raffaele, 202 btg. mitr.
11- 7-1912	FESTA Modestino di Saverio, deposito 26 f.	22- 3-1911	MOLINA Aldo di Francesco, 4 b.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
12-12-1912	LAZZARONI Ugo di Alessandro, 86 f.
25- 7-1909	LICCIARDI Michele di Antonino, 83 f.
6- 2-1913	VASUMI Antonio di Giacinto, 27 f. « Pavia ».
28-10-1912	ROSSI Guido di Ugo, 17 f.« Acqui ».
5- 3-1914	REBUFFA Giuseppe di Ruggero, 33 f. carrista.
31- 8-1913	BUCCI Goffredo di Giovanni, 12 b.
10- 6-1915	CELESTRI Giuseppe di Giuseppe, 38 f.
12- 3-1911	MASET Pietro di Domenico, 8 alp.
15- 4-1915	FERRI Lorenzo di Enrico, 40 btg. coloniale.
22-11-1911	TALPO Oddone di Liumbimiro, comando scuola allievi ufficiali e sottufficiali Pola.
27- 5-1913	MADDALENA Enrico di Pasquale, G. a F. settore copertura Zuara.
13- 9-1913	CIRENEI Alfredo di Ciro, 6 centro Automobilistico.
9- 9-1914	TOBIA Angelo di Ettore, 1 b.
14- 2-1914	DI BONITO Gaetano di Pasquale, 12 b.
7- 2-1914	BELLUCCI Maurizio di Ugo, 33 f. carrista.
6- 1-1914	BASILE Giuseppe di Pietro, 33 f. carrista.
27- 6-1911	CAMPIGLI Libio di Virgilio, 1 b.
8- 8-1912	BAGNOLI Antonio di Luigi, 12 f. « Casale ».
1- 8-1915	BENIGNI Bruno di Riccardo, 33 f. carrista.
3- 2-1913	CANESCHI Giorgio di Ugo, 83 f.
4-12-1912	CERMANO Guido di Emilio, 33 f. carrista.
6-10-1917	ARENA Armando di Filippo, 4 b.
2- 2-1912	ORLANDO Antonino di G. Battista, 33 f. carrista.
13- 3-1914	ZACCHIA Giuseppe di Annibale, 12 b.
4- 8-1914	CONIGLIO Francesco aPolo di Vincenzo, 4 b.
23-12-1916	GUINDANI Giorgio di Giuseppe, 12 b.
1- 1-1914	BELLAGAMBA Alberto di G. Batt.sta, 4 f.
11- 5-1911	LIMONE Antonio di Giuseppe, 202 btg. mitr.
31-11-1912	BASILE Vincenzo di Temistocle, 31 f. carrista.
7- 3-1913	PORCELLI Michele di Pietro, 33 f. carrista.
5- 4-1915	PALESTINI Filippo di Alessio, 225 f. « Arezzo ».
12- 7-1911	de VIDOVICH Mario di Vincenzo, comando frnte a terra Zara.

Con anzianità 10 *luglio* 1940-XVIII:

27- 5-1905	FERRI Raffaele di Giacomo, 231 legione CC. NN.

Con anzianità 14 *luglio* 1940-XVIII:

23-11-1912	ROSINA Gianni Paolo di Guido, 3 regg. bersaglieri.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 290).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

Data di nascita	
10- 3-1899	AMENDOLA Francesco di Girolamo, distretto Roma II. — Segue *Luppino* Domenico.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

9-11-1909	DE VIGILI Renzo di Dino, distretto Trento. — Segue *Guala* Luigi.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
9-10-1912	GUGLIELMONI Noris di Eugenio, distretto Apuania.	Segue *Gazzi* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVIII

Data di nascita			Data di nascita	
16- 6-1902	COSTA Carlo di Michele, distretto Roma II.		12- 9-1913	ARCUNO Pietro di Luigi, distretto Palermo.
7- 5-1912	COCCHIA Ugo di Ettore, id. Napoli.		17- 5-1912	RIPPA Nicola di Gaetano, id. Salerno.
9- 6-1913	TONETTI Giuseppe di Ugo, id. Cremona		16- 5-1913	GIOVE Umberto di Giovanni, id. Bari.
17-12-1912	ZENNA Francesco di Giuseppe, id. Salerno.		6-10-1913	BERSELLI Giuseppe di Giorgio, id. Bologna.
22- 1-1913	MODONESI Guido di Alfonso, id. Bologna.		8- 3-1911	SANTONI Mario di Medardo, id. Ancona.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

1- 5-1910	MASSOBRIO Lorenzo di Paolo, distretto Alessandria.	17-10-1909	CHELI Maurizio di Livio Umberto, distretto Siena.
6- 6-1910	SALIZZONI Carlo di Giacomo, id. Bologna.	9- 7-1913	BAGLINI Vincenzo di Livio, id. Pisa.
7- 5-1915	CHIVINO Riccardo di Giuseppe, id. Ivrea.	24- 3-1912	PASQUINI Giuliano di Orlando, id. Pisa.
6- 8-1912	FIACCADORI Gino di Giulio, id. Mantova.	11- 6-1906	MATI Raul di Federico, id. Pisa.
24- 3-1912	BATTOLLA Umbero di Luigi, id. Apuania.	24- 5-1903	CHASSEUR Gilberto di Giuseppe, id. Ivrea.
19- 6-1913	CASTIGLIONE Giuseppe di Angelo, id. Palermo.	14- 9-1905	TESTONE Ignazio di Ferdinando, id. Orvieto.
9- 3-1911	GALLIUSSI Giacomo di Fabio, id. Gorizia.	28- 3-1902	MACRI' Giuseppe di Piero, id. Reggio Calabria. *t*
17- 9-1911	BONOMELLI Dino di Giovanni, id. Verona.	20-10-1912	SALUTINI Lido di Alessio, id. Pisa.
3- 4-1913	BERNABO' Adriano di Romano, id. Pisa.	6- 9-1913	GIOVANNELLI Tito di Arnolfo, id. Pistoia.
25-12-1902	ORLANDI Francesco di Raffaello, id. Apuania.	28-10-1915	ROMEO Arcangelo di Francesco, id. Reggio Calabria.
11- 1-1906	AUGI Nicodemo di Carlo, id. Reggio Calabria.	21- 7-1905	BONOMI Remo di Domenico, id. Trento.
6- 8-1906	RIZZOLI Luciano di Mario, id. Trento.	14- 1-1913	BERRE' Quintilio di Antonio, id. Ancona.
15- 5-1911	ZINGONI Giovanni di Umberto, id. Siena.	27- 4-1913	BORGHESE Gino di Olivo, id. Gorizia.
16- 8-1910	SPESSOT Oreste di Giuseppe, id. Gorizia.	10- 9-1913	BERTACCHINI Luciano di Aldo, id. Bologna.
15- 7-1905	PAPINI Muzio di Sesto, id. Siena.	13- 1-1913	CODOGNI Armando di Learco, id. Potenza
29- 9-1907	BARBIERI Ugo di Riccardo, id. Verona.	5- 8-1914	LANZA Carlo Giuseppe di Attilio, id. Enna.
3- 3-1906	GIARDINI Egeo di Pio, id. Pistoia.	5-10-1914	VINCI Leo di Redeo, id. Mantova.
12- 6-1902	VEZZOSO Stefano di G. Battista, id. Pisa.	29- 9-1912	BIMBI Niccolò di Oreste, id. Siena.
17- 8-1907	SOLERIO Virgilio di Carlo, id. Mantova.	15- 1-1911	SULLOTRONE Giuseppe di Nicola, id. Salerno.
		23- 8-1914	FERRARI Danilo di Romina, id. Mantova.

Data di nascita	
26-11-1911	SPALLACCI Giuseppe di Eugenio, distretto Ancona.
29 8-1911	PANACIA Giuseppe di Salvatore, id. Reggio Calabria.
5- 7-1913	CAIA Domenico di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
6- 5-1914	PISCIONIERI Imlario di Nicola id. Reggio Calabria.
14- 5-1911	GIFFONI Francesco di Prospero, id. Salerno.
15-10-1913	NICOSIA Luigi di Salvatore, id. Bologna.
5-11-1910	ROSSONI Alberto di Guglielmo, id. Pisa.
9-10-1913	MANDIA G. Battista di Giuseppe, id. Salerno.
25- 7-1910	PERRICONE Giuseppe di Vincenzo, id. Enna.
12-10-1913	CUCCHIERI Walter di Attilio, id. Ancona.
8- 3-1914	BERGAMASCHI Guido di Lino, id. Mantova.
2- 7-1914	BECHERUCCI Pier Luigi di Giuseppe, id. Trento.
7-10-1912	PROFICE Italo di Carmelo, id. Salerno.
24- 1-1915	BURBATTI Carlo di Angelo, id. Ivrea.
27- 3-1914	CIPOLLINI Livio di Sabatino, id. Pisa.
23- 5-1911	LICASTRO Giovanni di Rocco, id. Reggio Calabria.
26-11-1911	SPALLACCI Giuseppe di Eugenio, id. Ancona.
9-11-1912	CRESCI Francesco di Michele, id. Reggio Calabria.
31- 8-1904	MARCONI Alberto di Tommaso, distretto Udine.
12- 6-1905	GOMINO Matteo di Giuseppe, id. Mondovì.
12- 9-1900	GODELLA Francesco di Tommaso, id. Gorizia.
28- 1-1903	SCIARRONE G. Battista di Domenico, id. Reggio Calabria.
3- 2-1903	TAIT Luigi di Carlo, id. Trento
3- 1-1900	DI FRESCO Francesco Paolo di Gaetano, id. Reggio Calabria.
21-11-1905	CAPUTO Giuseppe di Pietro, id. Palermo.
21- 7-1905	BOCCATO Napoleone di Pietro, id. Belluno.
26-10-1907	FRIZELE Marino di Emilio, id. Gorizia.
6-10-1905	FALAUTANO Attilio di Francesco Paolo, id. Enna.
22- 5-1905	MAIOLO Luigi di Giovanni, id. Cuneo.
20- 9-1900	AVRESE Piero di Vittorio, id. Verona.
5-10-1906	PELLINI Augusto di Alessandro, id. Verona.
19-11-1902	BOMBONATI Socrate di Giuseppe, id. Mantova.
20- 1-1903	AMBROSIO Antonio di Pietro, id. Gorizia.
5- 6-1903	ARISIO Paolo Antonio di Salvatore, Enna.
18- 1-1902	POGGI Aurelio di Casimiro, id. Apuania.
23- 4-1904	MINUCI Guido di Francesco id. Siena. —
24- 8-1911	TIGANI Ugo di Edoardo, id. Roma I.

Con anzianità 10 *giugno* 1940-XVIII:

19- 6-1900 GRAMMATICA Marco di Tito, distretto Mantova.

Con anzianità 13 *luglio* 1940-XVIII:

14-12-1905 BARATTINI Bruno di Antonio, distretto Udine.

20-11-1908 BIRTIG Iginio di Antonio, distretto Udine.

Con anzianità 16 *luglio* 1940-XVIII:

12-10-1912 BRAGHIROLI Annio di Francesco, distretto Bologna.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita	
7- 9-1918	**SQUITIERI Giovanni di Gaetano, V. C. A. Q. G.**

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 2-1911	MATTEOTTI Renato di Giuseppe, I settore copertura.	27- 2-1910	DEGIOVANNI Romeo di Celso, 33 f.
30- 1-1911	MANGIAVACCHI Piero di Settimio, 5 b.	1- 1-1910	ADABBO Mario di Alessandro, ufficio lavori genio XX C. A.
6- 2-1912	BILENCHI Mario di Torquato, 5 b.	4- 6-1911	COMELLI Paolo di Carlo, 24 f. « Isonzo ».

Con anzianità 24 luglio 1940-XVIII:

19- 9-1912 **GRAZIANI** Vandemiro di Giuseppe, 52 regg. fant. « Alpi ».

Con anzianità 28 luglio 1940-XVIII:

4-10-1912 **MANTERO** Vincenzo di Francesco, 1 regg. alpini.

(R. D. 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 291).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita			
3- 3-1906	FERRARI Carlo di Evaristo, 82 f. autotrasportabile.	Segue *Teresi* Francesco,	
12- 8-1905	FACCHINI Giovanni di Giampaolo, comando difesa territoriale Albania.	id. *Luce* Antonio.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
27- 2-1906	PENNAZZA Massimo di Giuseppe, btg. fanteria Libica « Serman ».	7- 2-1908	DI GIORGI Gerardo di Francesco, btg. fanteria Libica « Sorman ».
28- 5-1911	BASILE Armando di Carmine, 33 f.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

30- 3-1889	NANNI Guido di Tommaso, deposito 14 f. « Pinerolo ».	23- 6-1910	MONGIO' Francesco di Angelo, 7 alp.
12- 9-1902	PARRILLI Mario di Enrico, distretto Salerno.	8- 2-1906	POSSIEDI Gino di Giuseppe, 14 centro automobilistico.
31- 8-1911	CUOCO Leopoldo di Edoardo, scuola centrale fanteria.	27-10-1900	BONUGLIA Demetrio di Ettore, sottosegretariato di Stato fabbricazioni di guerra.
30- 3-1912	LIGABUE Enrico di Medoro, comando truppe deposito 36 f.	24-12-1906	D'IPPOLITO Giuseppe di Cesare, divis. fanteria Arezzo.
16-12-1910	SISTO Francesco di Giovanni, sottosegretariato generale fabbricazioni di guerra.	9- 2-1904	MORGESE Vito di Francesco, 3 centro automobilistico.
7- 1-1915	BENSO Paolo di Enrico, III settore copertura.	20- 5-1912	D'ELIA Giovanni di Antonio, 59 f. « Calabria ».
20- 2-1914	PROTTI Carlo di Benedetto, 7 alp.	30- 5-1907	MIBELLI Fabio di Fabio, 48 f. « Ferrara ».
19- 4-1914	GIGLIO Mario di Carmine, 32 f. « Siena.	8- 4-1904	FOGOLA Arturo di Costantino, 13 f. « Pinerolo ».

Data di nascita	
15- 7-1906	PONTANI Vincenzo di Pontano, 8 autoreparto pesante.
7- 3-1906	RUSCITTO Francesco di Raffaele, comando distretto Sulmona.
8- 6-1914	POLONIO Giovanni di Zaccaria, 74 f. « Lombardia ».
25- 1-1913	MATIASSI Giuseppe di Giovanni, 26 f. « Bergamo ».
11-11-1914	PASOTTI Giorgio di Gustavo, 77 f. « Toscana ».
27-10-1913	BARRESI Ettore di Giovanni, 151 f. « Sassari ».
1- 4-1913	RUSSELLO Giuseppe di Angelo, 76 f. Napoli.
18- 6-1912	NUVOLARI Giuseppe di Costantino, 80 f. « Roma ».
3- 2-1910	PERUZ Elio di Angelo, 7 alpini.
7- 8-1913	PACCHI Giorgio di Catone, 11 f. « Casale ».
18-12-1915	D'AGOSTINO Antonio di Antonio, CX batt. mitr. autocarrato.
11- 9-1911	MORI Attilio di Temistocle, 80 f. « Roma ».
17- 7-1912	MENINI Angelo di Giovanni, 80 f. « Roma ».
5-1911	FOIS Antonio di Gian Paolo, 50 f. « Calabria ».
3-1900	FORTI Giuseppe di Giacomo, 32 f. carrista.
13- 1-1914	MARTINCICH Leo di Giacomo, comando 1 settore copertura G. F.
6-10-1914	GREPPI Domenico di Pietro, 32 f. carrista.
28- 8-1911	LUSENTI Mario di Carlo, 80 f. « Roma ».
13- 3-1914	LUFRANO Giuseppe di Antonio, XVII settore copertura.
4-11-1915	MOLINARI Carlo di Riccardo, 35 f. « Pistoia ».
7-10-1913	PANI Emilio di Emilio, 50 f. « Calabria ».
11- 1-1914	MICCIOLI Ulisse di Pietro, deposito 6 b
7-12-1913	BERNHARD Giuseppe di Giovanni, XXII btg. coloniale.
10- 6-1911	MULAS Giuseppe di Salvatore, 50 fant.
26- 4-1911	PERRELLA Luigi di Michele CX btg. mitr. autocarrato.
16-11-1912	PAGLIARDINI Luigi di Alfredo, guardia alla Frontiera I. corpo armata.
21-10-1913	NOVARO Francesco, 74 f. « Lombardia ».

Data di nascita	
27-11-1914	ZECCA William di Angelo, 140 f. « Bari ».
18- 2-1915	GATTI Mario di Domenico, CX btg. mitr. autocarrato.
24- 6-1911	LAVATELLI Giovanni di Lorenzo, 22 f. « Cremona ».
4- 2-1914	MASI Antonio di Michele, comando divisione f. « Taro ».
7- 1-1911	MASINI Giuseppe di Angelo Maria, 6 f. « Regina ».
8-10-1915	BALDISSERRA Ferdinando di Angelo, 7 alpini.
10- 4-1915	SCALISI Giuseppe di Erasmo, 32 f. « Siena ».
25- 5-1912	QUANDEL G. Battista di Ludovico, 81 f. « Torino ».
2-12-1913	TENORE Pietro di Francesco, 15 f. « Savona ».
30- 5-1915	DE CARO Luciano di Luciano, 6 f. « Aosta ».
28-11-1912	SCARPONE Italo di Paolo, btg. f. Libica « Sorman ».
9- 6-1913	GIORGIO GAGGIA Eugenio di Salvatore, CX btg. mitr. autocarrato.
16-11-1914	MOLITERNI Walter di Rinaldo, deposito 6 b.
31- 1-1911	MATTEONI Ugo di Nicolò, 14 centro automobilistico.
12- 6-1913	CONIGLIONE Cristoforo di Salvatore, 2 b.
16- 1-1911	LA BARBA Gaetano di Nicola, deposito 6 b.
5- 7-1914	ANTONIAZZI Licinio di Cesare, 8 b
16- 7-1912	GARRIBBA Giuseppe di Fortunato, 62 f. motorizzato.
25- 1-1910	MORDACCI Mario di Pietro, 3 centro automobilistico.
12-11-1910	LUCINI Ermanno di Giuseppe, 3 centro automobilistico.
24- 7-1911	BACIGALUPO Rocco di Giacomo, 6 f. « Regina ».
26-11-1910	BUONAUGURELLI Dante di Augusto, 52 f. « Alpi ».
23- 2-1912	PAOLETTI Daniele di Eugenio, 7 f. « Lombardia ».
24- 5-1900	PAPANDREA Fausto di Umberto, 60 f. « Calabria ».
21- 3-1907	BEZZI Bruno di Alessandro, 3 centro Automobilistico.
7- 6-1902	VISANI Renato di Romeo, 6 id. id.
22- 2-1907	MOLINARIS Armando di Luigi, difesa territoriale Udine.
22- 5-1913	DE LUCA Corrado di Ulderico, 1 b.

Con anzianità 29 luglio 1940-XVIII:

9-12-1910 **CORALLI Antonio di Carlo, 29 f. « Pisa ».**

Con anzianità 30 luglio 1940-XVIII:

3-12-1912 **LO CASCIO Pietro di Antonio, 5 bers.**

Con anzianità 1 agosto 1940-XVIII:

Data di nascita	
22- 2-1913	CUTAIA Giuseppe di Calogero, 76 f. « Napoli ».

Con anzianità 3 agosto 1940-XVIII:

14-10-1910 MOSCA Gianfranco di Augusto, 24 f. « Isonzo ».

(*R. D. 5-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 302*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7-10-1914	GANDIN Michele di Alberto, distretto Siena.	13- 7-1911	DE STEFANO Vincenzo di Luigi distretto Nola.
5- 8-1912	SUNDER Giulio di Alfredo, id. Vercelli.	22-10-1913	POLIMENE Ulderico di Federico, id. Nola.
26-12-1912	MARZULLO Ernesto di Fedele, id. Reggio Emilia.	1- 8-1912	CECCUZZI Giovanni di Foresto, id. Alessandria.
5- 7-1911	STRIANI Orlando di Antonio, id. Lecce.	11- -1911	NOTARI Osvego di Francesco, id. Siena.
8- 7-1912	LIVERINI Silvio di Giuseppe, id. Benevento.	31- 8-1911	MOMMO Emanuele di Saverio, id. Bari.
22- 2-1913	LUCCI Vincenzo di Aleardo, id. Ferrara.	23- -1912	FOLGARES Eugenio di Carmelo, id. Palermo.
6- 9-1912	LECHI Efrem Milano di Antonio, id. Lucca.	27- 8-1912	RONDINA Luigi di Francesco, id. Lucca.
8-12-1911	NOCE Attilio di Vincenzo, id. Padova.	1- 6-1910	SAVINI Ernano di Vincenzo, id. Teramo.
18- 7-1908	OPPEZZO Roberto di Antonio, id. Vercelli.	12-12-1911	ARGENTIERI Carmelo di Amanzio, id. Mantova
22- 9-1912	DOMENICHELLI Alberto di Rodalfo, id. Pesaro.	1- 1-1910	LAGONIGRO Francesco di Lorenzo id. Potenza.
16- 3-1913	PAGANI Osvaldo di Ettorino, id. Pesaro.	10- 1-1912	CASTELLANO Stefano di Carmine, id. Bari.
21- 5-1912	ZUCCARINO Nicola di Saverio, id. Bari.	26- 1-1911	FIORAVANTI Giovanni di Pacifico, id. Aquila.
13-11-1912	AMICARELLI Michele di Matteo, id. Foggia.	21-12-1911	CICCARESE Pasquale di Luigi, id. Lecce.
17- 8-1915	AMERIO Cesare di Maggiorino, id. Torino.	7- -1911	MASILLO Mario di Felice, id. Littoria.
16- 8-1911	ZERBINATI Alfredo di Giuseppe, id. Ferrara.	1-11-1911	MORENA Secondo di Giuseppe, id. Bolzano.
7- 7-1910	SELMI Ubaldo di Ovidio id. Siena.	5- 6-1913	PIEGARI Giovanni di Attilio, id. Salerno.
1- 3-1913	GHIOTTI Ernesto di Alfredo, id. Vercelli.	1- 1-1915	DIRIDELLI Gian Carlo di Raffaello, id. Forlì.
11- 6-1914	LUNGHETTI Cesare di Alessandro, id. Siena.	4- 4-1906	GALLO Baldassarre di Nicola, id. Catanzaro.
26- 8-1911	SIMONCELLI Salvatore di Vincenzo, id. Littoria.	12- 5-1912	IPPOLITO Antonio di Onofrio, id. Bari.
14- 5-1913	FRIGO Tito di Antonio, id. Cicenza.	2- 8-1911	GIANNACCARO Alberto di Francesco, id. Bari.
1- 1-1914	DE GREGORIO Vincenzo di Antonino, id. Nola.	11- 1-1907	CASTELLAN Antonio di Carlo, id. Gorizia.
4- 4-1914	NUTI Renzo di Giuseppe, id. Siena.		
10- 2-1915	GALANTINO Angelo di Mauro, id. Taranto.		

Data di nascita	
4- 5-1908	DI FRANCESCO Giuseppe di Calogero, distretto Caltanissetta.
6- 9-1901	BATTAGLIA Manlio di Claudio, id. Macerata.
18- 5-1912	DI STEFANO Giovanni di Arcangelo, id. Catania.
20-12-1910	VELARDO Fiorangelo di Sisto, id. Capobasso.
1- 5-1905	ALFONZETTI Gaetano di Cosimo, id. Catania.
26- 1-1907	BERTOLIN Valentino di Giovanni, id. Roma I.
11-10-1905	MALAGOLI Mario di Antonio, id. Reggio Emilia.
11-12-1905	LENCIONI Pietro di Alberto, id. Lucca.
31- 8-1904	SOLETTI Eunio di Angelo, id. Verona.
14- 6-1911	FERIANI Umberto di Angelo, id. Vicenza.
4- 1-1908	MONTIBELLER Mario di Celestino, id. Trento.
15- 4-1912	DALLA SALDA Alcide di Virgilio, id. Reggio Emilia.
5- 5-1911	BERTOLINI Antonio di Costante, id. Reggio Emilia.
9- 9-1909	LATTARULO Angelo di Onofrio, id. Bari.
20- 1-1911	DONATI Sanzio di Enea, id. Pesaro.
22- 9-1910	BEDESCHI Sergio di Romeo, id. Reggio Emilia.
17- 6-1903	LUCANO Leo di Vittorio, id. Pola.
13- 3-1903	SABLICH Antonio di Modesto, id. Pola.
1- 1-1909	SARAGNESE Leonardo di Antonio id. Salerno.
21- 1-1900	BOICO Bruno di Silvio, id. Trieste.
28- 1-1909	IEZZA Michele di Salvatore, id. Campobasso.
2- 7-1910	GIANASSO Mario di Angelo, id. Alessandria.
3-11-1909	PAPA Filippo di Luigi, id. Ivrea.
6- 7-1905	DE MARCO Orazio di Giovanni, id. Campobasso.
9-12-1902	VALENTINI Albino di Laurino, id. Sumona.
12-12-1903	CASTELLI Gabriele di Giuseppe, id. Treviglio.
9- 3-1909	PETTINARI Antonio di Antonio, id Macerata.
13- 6-1909	SABBATINI Francesco Paolo di Edgardo, id. Novara.
27-11-1904	GRAVANTE Antimo di Pasquale, id. Caserta.
27- 9-1912	MIRANDA Giovanni di Carmine, id. Benevento.
15- 6-1904	CIPRIANI Pietro di Cipriano, id. Pisoia.
30-10-1902	LAGHI Giovanni di Giulio, id Siena.
5-12-1912	ARTIOLI Sergio di Aldo, distretto Reggio Emilia.
26- 9-1914	SOZZI Ivo di Federico, id. Siena.
18- 5-1913	ZENNARI Augusto di Alessandro, id. Padova.
10- 9-1902	DI MARIA Costantino di Michele, id. Caltanissetta.
19- 7-1904	GHIZZI Enrico di Pio, id. Bologna.
31- 7-1906	TROJANI Giovanni di Pietro, id. Teramo.
14-11-1905	ARRIGONI Edgardo di Aristide, id. Pistoia.
23- 3-1903	SALVATORELLI Vittorio di Emidio, id. Campobasso
29- 4-1907	ZATTA Pier Luigi di Pietro, id. Vicenza.
5-11-1905	ANGELI Arnaldo di Giuseppe, id. Alessandria.
28- 8-1905	SCALCIONE Bruno di Francesco Paolo, id. Campobasso.
25- 9-1903	CASTIGLIONI Angelo di Andrea, id. Ivrea.
9- 4-1907	MORELLO Vincenzo di Giuseppe, id. Bolzano.
9- 4-1907	MORELLO Vincenzo di Giuseppe id. Bolzano.
8- 3-1902	CARMAGNANI Ferruccio di Angelo. id. Verona.
28- 3-1906	DI BRINO Giuseppe, id. Campobasso.
2- 7-1906	FINESCHI Pietro di Finesco, id. Siena.
26- 8-1906	FRANZ Gino Ettore di Amedeo, id. Padova.
14- 1-1910	BALDESSARI Italo di Umberto, id. Bolzano.
16-12-1904	COCCHIARA Mario di Melchiorre, id. Milano I.
11- 8-1910	PANCIROLI Carlo di Guido, id. Reggio Emilia.
18- 2-1912	PAGANI Aldo di Francesco, id. Treviso.
22- 9-1910	DI RENZO Aldo di Annibale, id. Sulmona
24- 5-1912	LAMIONI Andrea di Camillo, id. Pisa.
27- 4-1913	LEANTE William di Attilio, id. Lecce.
7-10-1914	PITACCO Bortolo di Giovanni, id. Trieste.
1- 1-1909	MARCHESE Salvatore di Gioacchino, id. Palermo.
16- 7-1913	MARAFIOTI Rocco di Fortunato, id. Reggio Emilia.
19- 6-1915	ZETTO Fabio di Riccardo, id. Trieste.
30- 8-1912	LUPETTI Piero di Giuseppe, id. Pisa.
8- 4-1910	VERZINI Guido di Giovanni, id. Pola.

Data di nascita	
5- 5-1911	BRIZZOLARA Carlo di Carlo, distretto Ivrea.
2- 4-1916	BASSANO Delfo di Giuseppe, id. Siena.
12- 8-1914	ANDRIOLI Amelio di Napoleone, id. Rovigo.
8-10-1911	IACUZZI Vittorio di Silvio, id. Trieste.
3- 9-1910	SCABBIA Aldo di Tullio, id. Rovigo.
27- 1-1915	IULIANI Giovanni di Carlo, id. Agrigento
12- 1-1911	MARTI Mario di Giuseppe, id. Pola.
13- 7-1913	VENTURINI Ardiano di Andrea, id. Trieste.
28-1-1917	BANDINI Roberto di Affortunato, id. id. Siena.
30- 3-1913	SALVADORINI Ranieri di Giovanni, id. Pisa
18-12-1914	DANIELI Alberto di Riario, id. Gorizia.
22-12-1914	NOSADINI Giuseppe di Romano, id. Vicenza.
29- 5-1919	SANSONETTI Antonio di Giovacchino, id. Lecce.
11- 9-1913	MUCIACCIA Italo di Nicolò, id. Bari.
20- 2-1914	SAFFI Ennio di Carlo, id. Pola.
8- 2-1913	SELLA Alfonso di Massimo, id. Vercelli.
24- 4-1913	LIGUORI Amedeo di Domenico, id. Napoli.
19- 7-1916	MASTROPAOLO Remo di Corrado, id. Roma I.
15-12-1917	DERIN Ugo di Giovanni, id. Trieste.
30- 4-1916	ALESANI Livio di Carlo, id. Gorizia.
1- 1-1916	GENCO Raoul di Attilio, id. Roma I
6- 1-1911	SATTA Giovanni di Tigelio, id. Roma I.
8- 2-1913	DALLAGLIO Mario di Italo, id. Reggio Emilia.
5- 9-1913	MINUCCI Bruno di Amedeo, id. Siena.
7- 3-1912	EMMA Paolo di Giovanni, id. Potenza.
17- 9-1909	MOTTA Stefano di Giuseppe, id. Mantova
21- 8-1911	CAFFI Francesco di Antonio, id. Vicenza.
4-12-1906	ZILIO Gio Maria di Antonio, id. Vicenza..
22- 1-1912	BERNARDI PERINI Franco di Massimiliano, id. Mantova.
24-10-1910	TIRABASSO Angelo di Oreste, id. Campobasso.
11- 6-1905	MALINVERNI Pier Luigi di Cesare, id. Vercelli.
6- 3-1904	SGUAZZI Lorenzo di Giovanni, id. Pisa sezione Livorno.
7-12-1913	CURTO Vito di Donato, id. Potenza.

Data di nascita	
17- 4-1914	SPAGNOLI Eugenio di Giuseppe, distretto Treviglio.
12- 9-1912	CORDELLA Pasquale di Pantaleone, id. Lecce.
30- 1-1909	CASALENGO Carlo di Giovanni, id. Casale Monferrato.
21- 9-1910	DELL'ANTONI Giuseppe di Valentino, id. Bolzano.
9- 6-1902	D'URSO Vincenzo di Ferdinando, id. Salerno.
29- 4-1903	DE PUREGONI Fulvio di Almerico, id. Trieste.
28- 4-1909	CODELUPPI Leandro di Giovita, id. Reggio Emilia.
6-12-1906	ROSSI Giovanni di Andrea, id. Potenza.
23-11-1911	MALGERI Giuseppe di Bruno, id. Reggio Calabria.
22-11-1900	GILLONE Giovanni di Carlo, id. Ivrea.
1- 3-1909	BERSANI Vincenzo di Pietro, id. Forlì.
29- 6-1909	BAZZOCCHI Gilberto di Arturo, id. Forlì.
27-11-1909	VENTRIGLIA Antonio di Biagio, id. Salerno.
15- 4-1911	GRETTER Raffaello di Rodolfo, id. Trento.
25-12-1912	AMADORI Loris di Silvio, id. Forlì.
13- 2-1910	ANGELI Angelo di Matteo, id. Siena
29- 1-1913	VICINANZA Angelo di Umberto, id. Nola.
28-11-1910	ZOPPI Emilio di Angelo, id. Mantova.
27-12-1910	CAPPI Dino di Luigi, id. Mantova.
7- 9-1912	VERONESE Francesco di Antonio, id. Rovigo.
2-11-1912	LAURO Vincenzo, di Antonio, id. Barletta.
1- 2-1912	MARELLO Francesco di Virgilio, id. Casale Monferrato.
23- 6-1911	ANSELMI Andrea di Raffaele, id. Macerata.
31- 7-1907	BRUSCOLI Emilio di Giovanni, id. Firenze.
21- 1-1910	PAVAN Antonio di Luigi, id. Trieste.
19-10-1913	FIADINO Matteo di Fedele id. Foggia.
8- 4-1904	ARMINIO Giuseppe di Pasquale, id. Potenza.
1- 3-1906	BAROCCO Silvio di Giuseppe, id. Vicenza.
15-11-1911	PARONETTO Leone di Umberto, id. Treviso.
4- 7-1901	MINIERI Giovanni di Vincenzo, id. Salerno.
14- 1-1913	LIBERTI Bruno di Eugenio, id. Ancona.

Data di nascita	
16- 9-1911	PIRANDELLO Stefano di Innocenzo, distretto Agrigento.
18- 8-1911	TORRISI Gaetano di Angelo, id. Catania.
22-12-1912	UGINO Giacomo di Giuseppe, id. Benevento.
20- 7-1906	MENDOZZA Giuseppe di Angelo, id. Ivrea.
26-12-1910	DOTTI Stefano di Giuseppe, id. Treviglio.
18-11-1902	GIORGI Vittorio di Leonida, id. Bari.
10- 2-1913	TAMBATO Felicecantonio di Giulio, id. Catanzaro.
18- 3-1901	BOURLOT Giuseppe di Giovanni, id. Pinerolo.
8- 1-1905	BRIGATTI Leopoldo di Martino, id. Novara.
25- 7-1901	DAL SASSO Antonio di Antonio, id. Vicenza.
15- 9-1901	TADINI Giovanni di Antonio, id. Novara.
2-12-1904	ORSINA Mario di Giovanni, id. Novara.
24-10-1908	LALLI Domenico di Giuseppe, id. Campobasso.
20- 9-1910	BARBIN Ezio di Pietro, id. Trieste.
17- 2-1903	PERONI Alberto di Nicola, id. Teramo.
21-11-1907	DEL CITTADINO Mario di Marcello, id. Pisa sezione staccata Livorno.
27- 7-1905	MONDINO Vittorio di Andrea Giuseppe, id. Potenza.
29- 8-1911	PELUFFO Aldo di Vittorio, id. Apuania.
12- 8-1902	BILIOTTI Edoardo di Ignazio, id. Rodi (Egeo).
15- 1-1904	CANNIZZARO Giuseppe di Demetrio, id. Gorizia.
11-11-1912	BUNICCI Carlo di Carlo, id. Gorizia.
23-10-1912	TUOR Giacomo di Giovanni, id. Chieti.
6- 8-1910	TARONNA Aldo di Antonio, id. Foggia.
20-12-1911	FOGOLINI Pietro di Luigi, id. Lucca.
3- 8-1912	BORRELLI Michele di Eugenio, id. Lucca.
16- 7-1902	DELLE CESE Umberto di Davide, id. Bari.
21- 6-1911	PALMIERI Luigi di Giovanni, id. Salerno.
31- 5-1911	SOLERI Sergio di Emilio, id. Rovigo.
8- 7-1913	LULANI Antonio di Giuseppe, id. Ascoli Piceno.
11- 2-1910	SCIANARO Giuseppe di Domenico, id. Chieti.
19- 8-1913	VALENTINO Vittorio di Amedeo,
14- 1-1912	ZARA Giorgio di Ettore, id. Padova. distretto Napoli.
24- 2-1906	BENES Virgilio di Giuseppe, id. Trieste.
9- 2-1913	SQUIZZARO Biagio di Andrea, id. Littoria.
26- 5-1911	SUEVA Angelo di Luigi, id. Cosenza
8-12-1912	CALZAVARA Giovanni di Olivo, id. Padova.
18-12-1911	DIONIGI Renzo di Wascington, id. Barletta.
26- 4-1911	IALENTI Domenico di Giuseppe, id. Campobasso.
13- 7-1913	SENZOLO Domenico Lorenzo di Achille, id. Padova.
5- 7-1914	FREZZA Mario di Arturo, id. Apuania.
27- 6-1913	CARNIELLI Mario di Giuseppe, id. Triese.
26-11-1911	LOTANO Fioravante di Giacomo, id. Salerno.
3- 4-1915	BIANO Felice di Attilio, id. Casale Monferrato.
6- 7-1915	GOBBO GHERBASSI Luigi di Giovanni, id. Pesaro.
18- 4-1915	GORIO Giancarlo di G. Battista, id. Treviglio.
11- 2-1915	MICCOLIS Mario di Giovanni, id. Catanzaro.
23- 7-1911	ZANELLA Giuseppe di Angelo, id. Ferrara.
1- 4-1911	PITZOI Edgardo Renato di Giovanni, id. Apuania.
20-12-1913	BUSCO Attilio di Domenico, id. Apuania.
9- 5-1913	BAZZANO Candido di Davide, id. Vercelli.
13- 2-1912	TOSTI Giorgio di Tntonio, id. Napoli.
8- 3-1910	DI RENZO Archimede di Michelangelo, id. Foggia.
24-10-1914	TONSO Giuseppe di Giovanni, id. Varese.
1- 4-1914	BIANCHI Mario di Giulio, id. Siena. Campobasso.
28- 7-1913	PERPETUA Orazio di Francesco, id.
22- 6-1914	SCOGNAMIGLIO Andrea di Antonio, id. Nola.
22-10-1914	DEL MONACO Federico di Oreste, id. Roma I.
28- 1-1917	VERRINI Michede di Giovanni Domenico, id. Alessandria.
6- 8-1917	MASTROLILLI Giuseppe di Luigi, id. Foggia.
21-12-1911	MANERBA Franco di Vincenzo, id. Mantova.
27-12-1912	NITTI Saverio di Vincenzo, id. Salerno.

Data di nascita	
2- 8-1915	MACCHITELLA Osvaldo di Idalgo, distretto Orvieto.
9- 7-1913	SPURIO Ivo di Domenico, id. Macerata.
11- 3-1915	MUCCHIUT Ermanno di Ermanno, id. Gorizia.
28- 5-1913	STORTO Gennaro di Francesco, id. Chieti.
9- 6-1913	LA DAVAS Simone di Guglielmo, id. Messina.
26- 2-1914	BRUCOLI Antonino di Michele, id. Macerata.
1- 9-1914	MONTALDI Giovanni di Giovanni, id. Vercelli.
2-10-1911	SCACCHIETTI Roberto di Angelo, id. Mantova.
23- 8-1913	PUGLIESE Girolamo di Filippo, id. Foggia.
25-11-1913	GUARINO Dante di Gennaro, id. Apuania.
1-11-1912	ATTILI Leonello di Angelo, id. Macerata.
29- 3-1914	SARASSO Domenico di Giuseppe, id. Vercelli.
4-10-1913	AGOSTONI Filippo di Vincenzo, id. Boogna.
9-12-1911	AMOLDONI Mario di Sinvio, id. Reggio Emilia.
19-12-1912	DE ANGELIS Luigi di Alfonso, id. Salerno.
9- 1-1915	CORANA Bruno di Francesco, id. Tortona.
24- 4-1913	BERNARDI Remo di Giuseppe, id. Trento.
22-11-1912	D'AUBERT Paolo di Carlo, id. Palermo,
18- 1-1914	VENTUROLI Dino di Alberto, id. Apuania.
1- 1-1911	MUSESTI Giovanni di Vittorio, id. Apuania.
1- 8-1913	ARMANO Dionigi di Augusto, id. Udine.
13- 5-1912	SPIGANTI Mario di Napoleone, id. Arezzo.
14- 5-1914	BAGNO Mario di Riccardo, id. Padova.
15- 1-1915	DE BIASE Guido di Ernesto, id. Foggia.
12- 6-1911	ALBERTI Alberto di Angelo, id. Bologna.
14- 9-1909	PANAJIA Nicola di Pasquale, id. Reggio Calabria.
8-12-1913	ANZILLOTTA Francescio di Giovanni, id. Potenza.
2- 6-1913	LICATA Albino di Alessandro, id. Caltanissetta.
5- 5-1913	D'AVOSSA Giuseppe di Michele, id. Salerno.
31- 3-1914	ESPOSITO Luigi Luciano di Giuseppe, id. Cosenza.

Data di nascita	
11- 4-1911	TONELLI Guido di Cleto, distretto Ancona.
31- 3-1914	AMMIRATI Aalgiso di Roberto, id. Orvieto.
27- 3-1914	VERNA Diamante di Angelo Sante, Chieti.
29- 1-1913	NAPOLITANO Pasquale di Francesco, id. Nola.
7- 2-1914	CIVICO Cataldo di Michele, id. Barletta.
29- 8-1909	CICCONI Luigi di Pacifico, id. Ascoli Piceno.
6-12-1914	GIAMPETRUZZI Francesco di Angelo, id. Bari.
17- 4-1913	DE ANGELIS Vincenzo di Raffaele, id. Campobasso.
10- 1-1911	LOMBARDI Gennaro di Basilio, id. Bari.
25-10-1913	SPAGNOLO Vincenzo di Giuseppe, id. Palermo.
2- 8-1913	NECCHI Bruno di Giuseppe, id. Pistoia.
11-11-1914	SABATO Antonio di Alfredo, id. Lecce.
27-10-1914	LISANTI Gaetano di Giovanni, id. Potenza.
16- 1-1914	BERRUGI Aurelio di Romualdo, id. Pisa.
4- 1-1915	FERRARI Costante di Massimiliano, id. Trento.
14- 5-1911	ARVATI Mario di Giuseppe, id Mantova.
10- 2-1913	TAVERNA Pio di Turribio, id. Alessandria.
30- 3-1911	SEMEGHINI Ennio di Luigi, id. Ferrara.
15- 6-1911	INGENITO Giuseppe di Antonio, id. Nola.
1-11-1914	CELANI Aleardo di Filippo, id. Ascoli Piceno.
6- 3-1912	CAMMARATA Calogero di Michele, id. Caltanissetta.
20- 1-1913	VITTORIA Fulvio di Eugenio, id. Chieti.
18- 6-1912	ARIETTI Giovanni di Angelo, id. Tortona.
29- 8-1914	SCRIBANO Giovanni di Emanuele, id. Siracusa.
21-10-1915	BRUNI Corrado di G. Battista, id. Cosenza.
15- 8-1914	SALATI Emidio di Vittorio, id. Reggio Emilia.
28- 2-1913	FANIGLIULO Arnaldo di Cosimo, id. Taranto.
20- 3-1914	LIPIZER Edoardo di Augusto, id Trieste.
11-12-1910	COSENTINO Michele di Luigi, id. Caltanissetta.
25- 5-1915	MARSILIO Orlando di Giuseppe, id. Chieti.

Data di nascita	
7- 5-1914	SILVANO Francesco di Giuseppe, distretto Casale Monferrato.
29- 1-1911	NISI Ivo di Antonio, id. Siena.
6-10-1911	MONINO Vittorio di Massimiliano, id. Udine.
23- 2-1912	ACCIARRI Raniero di Vincenzo, id. Ascoli Piceno.
9-12-1914	MATERA Eugenio di Nunzio, id. Barletta.
26- 4-1911	SALERNO Salvatore di Filippo, id. id. Potenza.
9- 6-1912	SPAGNOLETTI Damiano di Mauro, id. Barletta.
30- 5-1912	NERI Giuseppe di Angelo, id. Casale Monferrato.
6-11-1912	FABRIZI Camillo di Salvatore, id. Sulmona.
21-10-1914	SCOGNAMIGLIO Silverio di Costantino, id. Nola.
24- 2-1912	SARLI Mario di Emilio, id. Potenza.
20- 7-1912	DI BATTISTA Domenico di Giamberardino, id. Aquila.
3- 4-1912	RESTA Ugo di Giacinto, id. Bari.
30-10-1914	BALDELLA Adelio di Marino, id. Siena.
31- 7-1912	PISSAVINI Umberto di Attilio, id. Novara.
12- 3-1913	VOLTAN Antonio di Giuseppe, id. Padova.
24-11-1912	FIORDALISO Manlio di Giulio, id Ascoli Piceno.
26- 4-1913	ELEFANTE Vittorio di Giuseppe, id. Teramo.
6-12-1912	SCUDERI Alfio Carmelo di Salvatore, id. Palermo.
21- 9-1914	NORIS CHIORDA Mario di Antonio, id. Treviglio.
23- 2-1911	ROMANO Pasquale di Vincenzo, id. Salerno.
20- 4-1908	LECCISO Pietro di Felice, id. Lecce
27-10-1914	FESTA Michele di Domenico, id. Bari.
12-10-1910	ARTIBANI Luigi di Giorgio, id. Sulmona.
21- 3-1914	LOMBARDO Vincenzo di Felice, id. Trieste.
11- 2-1911	GARRO Francesco Saverio di Benedetto, id. Barletta.
10- 8-1913	ARDIZZONE Sebastiano di Giuseppe, id. Catania.
11-11-1913	SUPPA Domenico di Domenico, id Salerno.
11- 8-1912	NICOLAI Guido di Sante Luigi, id. Rovigo.
13- 2-1913	SCHIRALLI Luigi di Enrico, id. Cosenza.
10-10-1911	SORMANO Paolo di Riccardo, id. Vercelli.

Data di nascita	
1- 1-1912	CIOFFI Francesco di Pasquale, distretto Foggia.
26- 4-1909	DELMONACO Bruno di Mario, id. Tortona.
1- 7-1914	ARISTEO Salvatore di Eugenio, id. Teramo.
1- 5-1914	PASQUALE Edmondo di Luigi, id. Campobasso.
5-10-1912	MARCHIORI Ennio di Beniamino, id. Vicenza.
21- 9-1913	ASTA Giovanni di Andrea, id Apuania.
9- 4-1911	ARMILLOTTA Angelandrea di Michele, id Foggia.
16- 2-1910	PALIERI Alfonso di Franc. Paolo, id. Barletta.
27- 4-1912	SARTORI Tullio di Ernesto, id. Trento.
19- 1-1913	NATELLA Italo di Francesco, id. Salerno.
22- 9-1914	SANTINI Bruno di Nazzareno, id Pesaro.
15- 7-1915	CAPITANI Ettore di Federico, id. Lucca.
6- 7-1914	TITI Pietro di Giuseppe, id. Frosinone.
24- 1-1914	IANTOSCA Salvatore di Giovanni. id. Forlì.
3-11-1915	LABANCHI Biagio di Emanuele id. Cosenza.
8- 3-1911	STAMPANONE Giuseppe di Vincenzo, id. Foggia.
12- 1-1915	CAPOZZI Arturo di Donato, id. Palermo.
6- 6-1912	CANTALINI Luigi di Pasquale, id. Teramo.
18- 1-1913	FIORE Alfredo di Mario, id. Potenza.
20- 9-1911	CERVELLI Giovanni di Vincenzo, id. Pisa.
29- 1-1912	SCIARAFFIA Giuseppe di Filippo, id Potenza.
1- 7-1913	ZANETTA Giovanni di Francesco, id. Novara.
2- 1-1911	VERRARO Gennaro di Alessandro, id. Reggio Calabria.
2- 1-1911	OMODEI Giov. Francesco di Cassiano, id. Novara.
2- 3-1913	LAZZARI Bernardino di Giuseppe, id. Pesaro.
29- 6-1915	BOGGIO Sergio di Domenico, id Ivrea.
8- 4-1914	OTTAVIANI Adolfo di Michele, id. Pesaro.
8-11-1913	ATTANASI Antonio di Orazio, id. Lecce.
6- 2-1912	SCUTTI Angelo di Camillo, id. Chieti.
23- 3-1911	CIOFI Carlo di Francesco, id. Ivrea.

Data di nascita	
11-10-1914	GAMBARDELLA Antonio di Pasquale, distretto Catanzaro.
24-11-1911	ALESSI Francesco di Vincenzo, id. Caltanissetta.
5-11-1913	MARCADELLA Orazio di Stefano, id. Vicenza.
8- 6-1913	FRATTON Mario di Gio Batta, id. Verona.
9- 5-1913	GALLI Ubaldo di Benvenuto, id. Cosenza.
28- 7-1912	PELLEGRINI Giacomo di Francesco, id. Belluno.
18- 3-1913	MARINO Rosario di Giacomo, id. Catania.
7- 8-1908	RAFFO Vincenzo di Vitantonio, id. Taranto.
3-11-1914	FUNARI Ermanno di Fraschitto, id. Cosenza.
6-10-1914	ANZANO Michele di Francesco, id. Foggia.
4- 6-1911	LIPPARELLI Edgardo di Agapito, id. Lucca.
7- 6-1913	BLASIGH Francesco di Antonio, Udine.
23- 9-1913	BAIOCCHI Giuseppe di Sedicesimo, id. Grosseto.
14- 2-1903	NARDUCCI Domenicangelo di Giuseppe, id. Napoli.
29- 4-1915	FORENZA Francesco di Francesco, id. Barletta.
26- 6-1912	TERENZI Umberto di Rocco, id. Teramo.
22- 9-1913	FASSIONE Benedetto di Michele, id. Chivasso.
3- 4-1913	RUSSO Salvatore di Paolo, id. Palermo.
22- 8-1915	LAGANA' Vincenzo Sebtstiano di Santo, id. Catania.
6- 3-1914	GIORGI Gastone di Giorgio, id. Ancona.
16- 1-1915	GOSTO Aldo di Amedeo, id. Vercelli.
27- 1-1914	BUONO Enrico di Girolamo, id. Nola.
3-10-1912	AMOROSO Gioacchino di Giuseppe, id. Trapani.
16-12-1912	DAGA Antonio di Giovanni, id. Lecce.
25-11-1913	TREVESE Pietro di Andrea, id. Treviso.
5- 9-1912	OGLINA Giacinto di Giuseppe, id. Novara.
20-12-1913	GRISOLIA Oreste di Raffaele, id. Cosenza.
19- 1-1917	TURRISI Salvatore di Giuseppe, id. Catania.
30- 4-1913	LEPRI Gino di Giuseppe, id. Casale Monferrato.
3- 3-1911	GAIBA Giovanni di Antonio, id. Ferrara.
26-12-1915	SCOCCIMARRO Stefano di Cesare, distretto Udine.
13- 2-1912	MAESTRINI Antonio di Beniamino, id. Mantova.
3-11-1914	DE NIGRIS Michele di Pasquale, id. Barletta.
16-11-1911	DI FALCO Mario di Giovanni, id. Frosinone.
14- 3-1913	FANTUZZI Longino di Ermanno, id. Padova.
27- 5-1913	LONGO Giuseppe di Nicola, id. Bari.
20- 3-1912	BIANCO Domenico di Eugenio, id. Caltanissetta.
20- 4-1913	PANE Camillo di Salvatore, id. Catanzaro.
13- 2-1914	VISCARDI Domenico did Rocco, id. Caserta.
19- 5-1912	MARIANI Giovanni di Teresio, id. Alessandria.
7- 3-1911	TINI Emilio di Nicola, id. Teramo.
18- 3-1914	DE PETRIS Giuseppe di Francesco, id. Teramo.
31- 3-1913	FIORENZA Libero di Francesco, id. Reggio Calabria.
23- 2-1917	FIUMARA Giorgio di Giuseppe, id. Catania.
16- 1-1911	GIALLOMBARDO Armando di Pietro, id. Palermo.
24-12-1912	ACCARINO Benedetto di Giuseppe, id. Salerno.
21- 9-1914	SOMMA Mattia di Vincenzo, id. Nola.
12- 3-1909	INSALACO Domenico di Diego, id. Bari.
1- 1-1909	DE BERNARDO Giuseppe di Vincenzo, id. Nola.
15- 1-1912	DI VALERIO Giovanni di Nicola, id. Ivrea.
6- 3-1912	VALERIO Marzio di Ruggero, id. Bari.
24- 9-1912	DE CHIRICO Mario di Gioacchino, id. Barletta.
11- 8-1907	VELO Tiziano di Giovanni, id. Vicenza.
14- 4-1915	SILVESTRI Santo di Luigi, id. Udine.
2- 1-1912	TIGANO Vincenzo did Francesco, id. Catania.
13- 8-1911	D'ONOFRIO Donato di Pietro, id. Potenza.
5-11-1913	GULISANO Antonino di Gaetano, id. Catania.
29- 2-1912	SANGES Saverio di Giacinto, id Foggia.
23-6-1911	RESCINITI Luigi di Edilberto, id Salerno.
6- 1-1905	ELEFANTE Gennaro di Raffaele, id. Salerno.

Data di nascita	
1-12-1913	FALCONE Francesco di Salvatore, id. Salerno.
7- 1-1913	NASTRO Luigi di Giuseppe, id. Cosenza.
21- 6-1912	TROMBETTA Damiano di Michelangelo, id. Ivrea.
24- 7-1910	TERRIACA Michele di Donatantonio, id. Campobasso.
18- 7-1913	DI GENNARO Francesco di Alfonso, id. Pinerolo.
7- 1-1917	FORMICA Domenico di Giuseppe, id. Reggio Calbaria.
16- 8-1912	CAMPOSEO Donato di Vito, id. Barletta.
29- 8-1910	CAPODIECI Osvaldo di Giuseppe, id. Lecce.
20- 5-1914	BETTEO Contardo di Roberto, id. Novara.
6- 3-1912	TRAIANI Antonio di Michele, id. Potenza.
25- 7-1913	CAPORALE Luigi di Angelo, id. Teramo.
10- 8-1911	DECATALDO Luigi di Oronzo, id. Taranto.
21-11-1913	BARLI CARBONCINI Giov. Mario Barletto, id. Pistoia.
19- 3-1911	NAPOLITANO Antonio di Giuseppe, id. Nola.
30- 3-1905	BIANCOLI Ezio di Alfredo, id. Novara.
3-10-1911	FILARDI Francesco di Matteo, id. Potenza.
4- 3-1906	GENTILI Aldo di Federico, id. Pesaro.
29- 5-1909	TURCO Paolo did Matteo, id. Torino.
28-10-1902	LA ROCCA Pasquale di Paolo, id. Potenza.
12- 4-1902	PIERSIGILLI FFilippo, id. Macerata.
9- 2-1904	PIETRASANTA Leopoldo di G. Battista, id. Alessandria.
18- 9-1906	MIGLIOLI Antonio di Domenico, id. Mantova.
17- 8-1912	MASIN Marino di Arturo, id. Verona.
29- 7-1902	PAMPALONE Vito Amedeo di Paolo, id. Novara.
5-12-1904	PROCACCINI Ermanno di Roberto, id. Macerata.
11- 6-1906	PEPEGNA Mario di Alessandro, id. Macerata.
17- 9-1906	SCARCHILLI Augusto di Francesco, id. Frosinone.
12- 8-1900	VIOLINO Giuseppe di Domenico, id. Udine.
16- 2-1900	SFORZINI Angelo di Ismaele, id. Ancona.

Data di nascita	
29- 5-1903	LANZA Antonio di Giuseppe distretto Bergamo.
5- 9-1904	NARDINI Giovanni di Giovanni, id. Gorizia.
17- 8-1910	TROPEANO Rosario di Rosario, id. Reggio Calabria.
22- 3-1901	AGOSTA Alessandro di Romolo, id. Tortona.
22- 8-1909	PANSERI Tullio di Romeo, id. Gorizia.
3- 7-1902	BRESSAN Emo di Felice, id. Verona.
9- 7-1903	IACOPINI Renato di Andrea, id. Apuania.
31-10-1910	MATTONE Antonino di Carlo, id. Catania.
1- 1-1900	BENTIVEGNA Filippo di Bernardo, id. Palermo.
16-12-1903	AMADDEO Gioacchino di Domenico, id. Ragusa.
9- 9-1902	AMATO Domenico di Matteo, id. Teramo.
9- 9-1905	PUPIN Virgilio di Antonio, id. Gorizia.
6-10-1910	DE FELICE Renato di Alfonso, id. Lucca.
10-10-1902	TESTA Umberto di Pietro, id. Macerata.
17- 6-1902	MOVIA Giorgio di Francesco, id. Gorizia.
4- 6-1904	DI CAMILLO Lamberto di Francesco, id. Chieti.
2- 7-1902	PERTOTTI Stanislao, id. Gorizia.
17- 6-1906	LO VETERE Michele di Calogero, id. Reggio Calabria.
7- 2-1905	PERSICO Ferdinando di Raffaello, id. Udine.
18- 7-1904	DI COLLO Donato di Giuseppe, id. Bari.
30- 6-1903	MANFREDI Vittorio di Pietro, id. Alessandria.
1- 6-1908	BASTIANI FFrancesco, id. Gorizia.
10- 2-1911	SPERANZA Carmine di Achille, id. Udine.
22-11-1911	CREMONINI Gino di Giovanni, id. Ancona.
21- 3-1911	DELUISA Carlo di Domenico, id. Udine.
25-10-1901	VENTURELLA Paolo di Giovanni, id. Rovigo.
15-10-1910	MAZZOLENI Alberto di Pietro, id. Udine.
6- 6-1902	SPIEZIA Luigi di Nicola, id. Foggia.
5- 3-1909	TORTI Vittorio di Mario, id. Tortona.
22- 5-1905	FRACASSO Antonio di Giovanni, id. Potenza.

Data di nascita	
1-11-1901	GUERRINI Nino di Vincenzo, distretto Foggia.
31- 3-1904	AGNELLO Girolamo di Vincenzo, id. Palermo.
18- 3-1908	COSULINI Ugo di Valentino, id Gorizia.
13-12-1903	MENNINI Aldo di Camillo, id. Arezzo.
4- 9-1902	GODANO Rosario di Nicolò, id. Catania.
18- 1-1906	MARCELLINO Salvatore di Tommaso, id. Catania.
21- 2-1904	MASSA Alfiero di Domenico, id. Udine.
24- 4-1907	FANELLI Tommaso di Biagio, id. Barletta.
27- 5-1907	BREGANT Luigi di Giuseppe, id. Gorizia.
8- 6-1906	ANGLOIS Emilio di Luigi, id. Pinerolo.
20-10-1905	GIANFORMA Roberto di Giovanni, id. Vercelli.
24- 8-1906	VANOSSI Antonio di Pietro, id. Belluno.
4- 6-1904	BINELLO Corrado di Angelo, id. Casale Monferrato.
31- 5-1903	VITTURI Giovanni di Carlo, id. Pola.
26- 6-1902	BOLOGNI Giuseppe di Raffaello, id. Siena.
10- 3-1903	BRIGANTI Rodolfo di Ettore, id. Firenze.
20- 2-1903	CAPPARELLI Raffaele di Agostino, Salerno.
18- 7-1903	MENEGATTO Luigi di Ermenegildo, id. Vicenza.
26- 8-1913	IACONO Emanuele di Giuseppe, id. Ragusa.
18- 4-1910	BARRA Mario di G. Battista, id. Salerno.
7-10-1910	LASI Claudio di Anselmo, id. Firenze.
16-11-1904	BAGNOLI Tommaso di Giovanni, id. Siena.
11-11-1902	TRAVAN Rodolfo di Carlo, id. Gorizia.
20- 2-1903	VECCHI Luigi Leone di Tommaso, id. Treviglio.
7- 7-1911	TARTARA Roberto di Giuseppe, id. Tortona.
17-10-1910	TURI Samuele di Vittoriano, id. Bari.
20- 3-1907	D'AMURI Giuseppe di Eufremio, id. Lecce.
3- 1-1910	DAO GELETTA G. Pietro di Giovanni, id. Pinerolo.
14- 5-1898	PAOLINI Allegro di Verecondo, id. Verona.
9- 8-1911	VELLUTINO Carlo di Domenico, id. Reggio Emilia.

Data di nascita	
9- 8-1911	VELLUTINO Carlo di Domenico, distretto Reggio Emilia.
2- 8-1909	MASTRORILLI Pantaleo Enrico di Michele, id. Barletta.
27-12-1906	FURLANI Antonio di Giovanni, id. Udine.
28- 4-1910	MADIA Sebastiano di Rosario, id. Catanzaro.
24- 8-1910	BENCETTI Giovanni di Stefano, id. Treviglio.
23- 7-1913	LUCATTI Mario Alberto di Galileo, id. Siena.
20- 3-1907	INVERARDI Alessandro di Italo, id. Vercelli.
5-10-1906	MAMMUCARI Fernando di Michele, id. Littoria.
29-10-1902	BERTONE Alessandro di Giuseppe, id. Casale Monferrato.
1- 6-1909	OLIVIERI Pasquale di Orazio, id. Cosenza.
31- 8-1903	SACCHETTI Ottavio di Giuseppe, id. Treviso.
13- 3-1906	ZANNI Manlio di Aurelio, id. Novara.
14- 6-1905	FAVATI Nello di Umberto, id. Pisa.
1- 1-1910	MANARDI Bruno di Armando, id. Ancona.
11- 5-1905	MALARA Antonio Giuseppe di Giuseppe, id. Salerno.
2- 9-1905	MORELLI Lorenzo did Alessandro, id. Udine.
19- 8-1903	COLINI Luciano di Getulio, id. Ancona.
8- 8-1906	AITA Mario di Rosario, id. Trapani.
23- 6-1911	POMINI Carlo Augusto di Egidio, id. Varese.
14-10-1903	BRIOLI Francesco di Roberto, id. Forlì.
19- 9-1910	TARANTINO Nicola di Luigi, id. Novara.
5- 3-1905	MARINO Pietro di Pasquale, id. Reggio Calabria.
5-11-1911	MARE' Franco di Enrico, id. Ferrara.
28- 2-1912	ALESSANDRONI Francesco di Giovanni, id. Roma I.
4- 9-1912	CIMINO Francesco di Emanuele id. Caltanissetta.
28- 9-192	FABRIS Silvio di Cesare, id. Vicenza.
31- 7-1908	SIMEONI Igino di Angelo, id. Verona.
21-10-1905	SQUARZA Riccardo di Emilio, id. Reggio Emilia.
17- 3-1903	CAMOS Cesare di Agostino, id. Ivrea.
16- 5-1905	ARTONI Armando di Savino, id. Reggio Emilia.

Data di nascita	
20- 9-1904	ARTUSI Benvenuto di Vincenzo, distretto Forlì.
12- 8-1906	DENTORINI Walter di Francesco, id. Mantova.
6-12-1910	PERILONGO Ermete di Antonio, id. Vicenza.
29- 8-1909	VERDI Turno, id. Ferrara.
4- 3-1902	VILUCCHI Luigi di Angelo, id. Bolzano.
25- 8-1903	BACCHIOCCHI Fulvio di Alfredo, id. Bolzano.
31- 1-1896	BARBIERI Geminiono di Augusto, id. Mantova.
28- 2-1903	PAVESI Giulio di Anacreonte, id. Mantova.
22-10-1910	VAGHI Alcide di Alcide, id. Vicenza.
27-12-1911	ZENNARO Vittorio di Vincenzo, id. Trieste.
27- 1-1903	ZANUSO Arturo di Domenico, id. Vicenza.
2-10-1906	CATELLANI Prospero di Alfredo, id Reggio Emilia.
15-12-1901	STRUCCHI Mario di Germiniano, id. Reggio Emilia.
9- 5-1903	TURRI Bruno di Cleto, id. Treviso.
5-10-1905	CALZAVARINI Gottardo di Giovanni, id. Rovigo.
20- 6-1905	COSTANTINI Vittorino di Vittorio, id. Treviso.
28- 9-1902	DE BENEDICTIS Carlo di Gaeno, id. Verona.
8- 2-1906	BEVILACQUA Guido di Michele, id. Forlì.
6-10-1903	TEZZON Pietro di Vittorio, id. Rovigo.
8- 8-1906	FIORIOLI BANCHIERI Giovanni di Domenico, id. Treviso.
19- 4-1905	VERANI Carlo di Lodovico, id. Gorizia.
28-10-1910	VASCOTTO Domenico di Silvestro, id. Salerno.
25- 5-1905	COMI Carlo di Giuseppe, distretto Novara.
11- 8-1900	MAIOLI Giovanni di Gaetano, id. Ferrara.
31- 5-1903	MATTIOLI Mario di Antonio, id. Treviso.
10- 3-1903	SILINGARDI Vincenzo di Giovanni, id. Reggio Emilia.
30- 5-1902	BONONI Angelo di Girolamo, id. Rovigo.
2-11-1903	BELLINELLO Giuseppe di Girolamo, id. Rovigo.
19-10-1902	BORTOLAN Mario di Eugenio, id. Udine.
20- 2-1906	MORO Stanislao di Antonio, id. Udine.
13- 2-1902	DE FEIS Guglielmo di Michele, id. Potenza.
2- 1-1903	SICHERA Giuseppe di Vincenzo, id. Palermo.
1- 5-1904	RIZZI Giuseppe di Giacomo, id. Udine.
26-10-1905	IPPOLITI Domenico di Carlo, id. Trieste.
8-10-1901	VENDRUSCOLO Attilio di Raimondo, id. Udine.
11-11-1905	ZORATTINI Vittorio di Luigi, id. Udine.
7- 4-1904	PELLEGRINI Eugenio di Angelo, id. Udine.
17-11-1905	PROVINI Giorgio di Domenico, id. Udine.
27- 6-1910	MANGILLI Ferdinando di Edoardo, id. Udine.
3- 3-1912	PODRECCA Elio Gino di Valentino, id. Udine.
6- 2-1905	DI CHIARA Francesco di Francesco, id. Palermo.
15- 7-1904	GRIECO Antonio di Angelo, id. Caserta.
22-11-1907	SARULLO Giuseppe di Paolo, id Palermo.

Con anzianità 23 luglio 1940-XVIII:

18- 3-1908 PATRELLI CAMPAGNANO Bonaventura di Mario, distretto Potenza.
(*R. D. 16-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro, 42, foglio 27*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
26- 8-1913	SALA Carlo di Luigi, 3 centro automobilistico.
9- 7-1912	PORTA Giuseppe di Elia, 14 f.
19-10-1913	MAGHINI Ruggero di Ettore, comando sottosettore autonomo Lavanna.
6- 9-1912	BATTISTI Umberto di Rosario, 208 autoreparto.
21- 9-1913	TUZZA Gian Pietro di Ricciotti, infermeria quadrupedi territoriale Gondar.

Data di nascita	
19- 4-1914	CAVALIERE Mario di Francesco, 51 bott. coloniale.
6- 1-1909	COTTONE Vittorio di Carmelo, 6 f. « Aosta ».
29- 9-1915	CANAVESIO Mario di Giovanni, 3 alp.
1- 1-1910	VAIANO Vittorio di Domenico, 33 f.
24- 9-1911	MARTINO Esterino di Domenico, G. a F. L. O.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

23- 6-1912	MARIOTTI Ermindo di Umberto, 14 f. « Pinerolo ».
2-11-1908	CALABRESI Piero di Guglielmo, 6 centro autom.
11- 8-1914	CELIANI Raffaele di Ambrogio, 7 alp. btg. « Val Piave ».
11-10-1903	ROSA Giovanni di Maurizio, comando sottosettore autonomo Levenna.
18- 1-1915	BAGLI Roberto di Ivo, 2 b.
7- 3-1914	TORNELLO Antonino di Francesco, 6 f. « Aosta ».
23-10-1912	ALBERTI Egidio di Adriano, VIII settore G. a. F.
16- 4-1916	VESCO Rosario di Gesualdo, 6 f. « Aosta ».
28- 8-1913	DEL GRATTA Silvestro di Amerigo, deposito 11 regg. alp.
28-12-1912	GARITI Emilio di Alessandro, autoreparto pesante.
11-10-1913	OLIVER Ermanno di Riccardo, 61 « Aosta ».
30-11-1914	FANTUZZI Gabriele di Dante, 7 alp. btg. « Val Piave ».
3- 2-1913	FORNERO Carlo di Michele, CXII batt. mitraglieri da pos.
18- 9-1905	RUSSO Salvatore di Venerando, 208 autoreparto.
10- 3-1911	SCAVO Eugenio di Antonio, comando 23 divisione « Aosta ».
4-12-1911	RICCARDI Roberto di Arturo, 4 f. carrista.
28- 1-1914	CARMINA Salvatore di Stefano, 76 f. « Napoli ».
8-10-1913	IACOBELLI Adriano di Maurizio, comando V C. A.
28- 1-1912	SARTONI Severo di Aldo, 6 b.
31-10-1909	POIDELLA Pietro di Domenico, 17 f. « Acqui ».
20- 5-1910	BELTRAMI Remo di Giuseppe, 17 f. « Acqui ».
21- 2-1913	RIBOLLA Aimone di Romolo, X settore G. a. F.
19- 2-1915	MATTIOLI Perseo di Siro, comando V settore di copertura.
3- 9-1913	CARPINELLI Renato di Alfredo, 31 f.
12- 1-1913	BURRONE Giulio di Giuseppe, 64 f. « Cagliari ».
16- 8-1914	VELARDI Nicola di Giuseppe, 6 f. « Aosta ».
3- 4-1914	LONGO Ettore di Salvatore, 76 f. « Napoli ».
30- 4-1914	ARTUSI Lodovico di Lodovico, 74 f. « Lombardia ».
1- 8-1914	LI CASTRI Aldo di Carlo, 76 f. « Napoli ».
6- 6-1914	PELLEGRINO Vito di Giuseppe, 8 btg. fanteria Libica.
19- 5-1915	BIASI Ervino, 74 f. « Limbardia »
6-10-1911	PAGANELLI Giuseppe di Eugenio, 5 b.
1- 9-1915	MORO Andrea di Arnaldo, VII settore guardia alla frontiera.
12-10-1916	ROLLA Mario di Sisto, 4b.
21-10-1912	BIGNAMI Vittorio di Olimpio, VIII settore guardia alla frontiera.
10- 1-1914	CHIODI Angelo di Enrico, 113 btg. mitrag. da posiz.
30-11-1905	BUCCIANTINI Oreste di Alfredo, comando raggruppamento dubat.
29- 8-1909	FERRI Angelo di Martino, 17 f. « Acqui ».
18- 3-1913	CUCCHIETTI Costanzo di Luigi, VII settore guardia alla frontiera.
18-12-1911	DE GIOVANNI Domenico di Ferdinando, 82 f. At.
2- 6-1902	ALTIERI Guido di Giuseppe, 60 f. « Calabria ».
12- 2-1906	CAVALLI Egidio di Cornelio, 12 b.
10- 5-1904	BENASSI Fernando di Innocenzo, distretto Rodi.
9- 8-1911	FABBRI Bruno di Guido, VIII settore G. a. F.
6- 1-1913	CACCIAVILLANI Eugenio di Alberto, 231 f.
2- 4-1910	CARDUCCI Federico di Raffaele, 82 f. At.
4- 1-1914	ANGELOTTI NOTARBARTOLO Francesco di Giuseppe, VI sett. copertura.
19- 1-1913	RASTELLI Ferruccio di Ernesto, VII settore G. a. F.
28- 1-1914	BOY Lorenzo di Enrico, 33 f.
1- 8-1914	BIZZARRI Angelo Ferdinando di Gaetano, 33 f.
30-10-1913	VAINI Enrico di Ottorino, 80 f. « Roma ».
3-12-1909	DAVAGNINO Angelo di Giovanni, D. f. « Forlì ».
5- 3-1912	GAGLIA Carlo di Pietro, comando settore autonomo Levanna.

Data di nascita	
27-10-1910	FALAI Mario di Italo, 77 f. « Toscana ».
22- 7-1914	CALDIERA Armido di Antonio, 26 f. « Bergamo ».
30-11-1914	FORNERO GREGGIO Eliseo di Linco 113 btg. mitr. da posiz.
19- 5-1911	BATTISTI Desiderato di Antonio, 9 alp.
2-10-1903	STEFANINI Bruno di Elia, distretto Roma I.
17- 8-1915	CASTELLANI Enzo di Virgilio, 79 f. « Roma ».
18- 4-1914	BELLOMO Tommaso di Pietro, 48 f. « Ferrara ».
25- 5-1914	BERTI Cattaneo di Angelo, batt. R. M. « S. Marco Bafile ».
3- 4-1914	VALERIO Carmine di Giuseppe, 2 divisione fanteria Libica.
13- 6-1913	CARLETTI Aldo di Carlo, 74 f. « Lombardia ».
2- 3-1913	MONTANARINI Aldo di Dario, 80 f. « Roma ».
4- 8-1913	RAVELLI Elvio di Luigi, 11 alp.
25- 7-1913	DAMIANI Mario di Luigi, 71 f. « Puglie ».
23- 6-1913	DELLA QUEVA Pietro di Giovanni, 140 f.
9- 5-1913	FRANCESCHINI Romolo di Gaetano, 62 f.
1-11-1914	GARDANO Dante di Giovanni, 113 btg. mitrag. da posiz.
15- 3-1911	MONTEFUSCO Oronzo di Luigi, 140 f. « Bari ».
19- 1-1914	STAVOLONE Felice di Raffaele, 15 f. « Savona ».
1- 6-1913	COBAU Luigi di Pilone, 6 f. « Aosta ».
1- 1-1914	CHISTE' Gerardo di Silvio, 7 b. D. M.
4- 5-1912	BOERI Adalgiso di Benedetto, I settore G. a. F.
22- 7-1914	CIBARDO BISACCIA Giuseppe di Antonio, 33 f.
13- 7-1912	GRIECO Umberto di Ernesto, 59 f. « Calabria ».
18- 2-1913	RUSSO Nicolò di Gaetano, 9 f. « Regina ».
18-12-1913	COCCIANI Giovanni di Antonio, IX settore di copertura.
29-12-1914	FRANCHINI Sergio di Angelo, divisione motorizzata Trento.
21- 9-1914	AMICONI Tullio di Franco, 132 batt. CC. NN.
13-11-1914	CAPALBO Luigi di Antonio, 31 f. carrista.
16- 2-1912	BENZI Enrico di Tommaso, VIII settore G. a. F.
20-10-1913	SAVINI Vittorio di Giuseppe, 7 alp.
18- 7-1914	VITALE Pietro di Andrea, 6 f. « Aosta ».

Data di nascita	
20- 1-1909	SANNA Tullio di Salvatore, 4 f. carrista.
17-12-1911	FRANCESCHI Alberto di Alamanno, 79 f. « Roma ».
12-10-1914	FASSIO Giuseppe di Mario, 29 f.
27- 6-1914	THIENE Pietro di Angelo, 231 f. « Avellino ».
14- 1-1913	CUPO Gaetano di Francesco, 110 batt. mitrag. autocarrato.
2-12-1914	MEINERO Maurizio di Melchiorre, 2 alp.
16- 8-1914	TRAPANI Rocco di Vito, 231 f. « Avellino ».
8- 2-1912	DI GIOVANNA Lorenzo di Tommaso, 76 f. « Napoli ».
6-12-19-5	FOLINO Luigi di Alfredo, III settore di copertura.
1- 9-1912	MANCINI Romolo di Alessandro, 9 f. « Regina ».
31- 5-1914	CENEDESE Menotti Arrigo di Attilio, 5 centro automobilistico.
18- 9-1914	ACCIANI Michele di Domenico, 48 f. « Ferrara ».
22- 5-1914	BENEDETTI Luigi di Pio, divisione fanteria « Calabria ».
10- 8-1911	SERRA Gino di Domenico, 226 f. « Arezzo ».
5-10-1914	GORETTI Stefano di Francesco, 7 alp.
19- 5-1913	ROMITELLI Salvatore di Giuseppe, 1 b.
22- 9-1911	D'ALESSANDRO Ruggero di Nicolò, 76 f. « Napoli ».
7- 9-1913	DE DOMINICIS Aniello di Angelo, 110 batt. mitrag. autocarrato.
2-10-1914	CRUCIA Sebastiano di Rosario, 11 f.
3- 6-1914	GARNIER Arturo di Enrico, 3 alp.
13- 4-1912	RINALDI Vincenzo di Giuseppe, 110 batt. mitrag. autocarrato.
3- 1-1915	BETTIO Milo Giacinto di Giuseppe, 7 alp.
15-11-1914	PECORARO Luigi di Enrico, raggruppamento lavor. della Libia.
7-10-1913	GIACCO Orlando di Elia, 21 sezione sanità.
12-11-191	MARCHESE RAGONA Salvatore di Domenico, 76 f. Napoli.
30- 9-1912	VATTERONI Danilo di Arturo, 80 f. « Roma ».
22- 9-1914	PETTENUZZO Antonio di Francesco, 72 f. « Puglie ».
17- 1-1912	GURRIERI Salvatore di Michele, 64 f. « Cagliari ».
14- 6-1911	PIERI Renzo di Piero, 21 f. carrista.
4-12-1913	BENEDETTI Franco di Aldo, 7 alp.
11-11-1904	SEGUINI Gino di Giovanni, comando fronte a terra Zara.
10-12-1914	CALLERY Ubaldo di Olimpio, XI brigata indigeni.

Data di nascita		Data di nascita	
28- 8-1910	BOLDRINI Agostino di Enea, 101 batt. mitrag. autocarrato.	1- 2-1914	BAUDINO Gian Paolo di Alberto, 4 b.
14- 6-1912	BIASIN Pietro di Giovanni, 71 f.	30-11-1904	FRIGENI Enrico di Giuseppe, 3 centr automobilistico.
5- 2-1912	GHERSI Angelo Giorgio di Arturo, I settore copertura.	20- 9-1909	CIACCIA Giuseppe di Matteo, distretto Napoli.
7-12-1907	MADRASSI Bruno di Guido, 2 f. « Re ».	4-10-1908	BIANCHINI Giovannino di Felice, 17 f. « Acqui ».
21- 3-1910	BAIARDI Egidio di Luigi, 101 batt mitrag. autocarrato.	1- 9-1909	PORTA Giuseppe Vincenzo di Vincenzo, 3 centro automobilistico.
26- 6-1909	BIRAGHI Alessandro di Carlo, 3 centro automobilistico.	18- 4-1909	SCHILLACI Luigi di Gaetano, 12 centro automobilistico.

Con anzianità 13 agosto 1940-XVIII:

14- 7-1910 **SERRA** Guido di Paolo Emilio, 94 regg. fanteria.

Con anzianità 22 agosto 1940-XVIII:

13- 5-1911 POGGI Andrea di Emilio, comando V settore di copertura.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 52, *fog.* 26).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
3-11-1895	ZANETTI Pietro di Angelo, distretto Ferrara.	10- 9-1898	SFORZINA Guido di Matteo, distretto Pola
23- 8-1897	DORDONI Giuseppe di Luigi, id. Treviglio.	16- 3-1899	CALICETI Giuseppe di Pompeo, id. Bologna.
9-11-1894	SARZANINI Ettore di Augusto, id. Casale.	22- 8-1897	CARFI Alberto di Salvatore, id. Napoli.
21- 5-1896	CLEVA Domenico di Virgilio, 151 f. Sassari.	26- 4-1898	LEONE Pasquale di Valenti Vincenzo, id. Palermo.
2- 6-1896	CRETICH Ercole di Ferdinando, distretto Pola.	1- 2-1899	CELANO Salvatore di Giuseppe, id. Palermo.
25- 9-1898	PIERACCI Modesto di Virgilio, id. Caltanissetta.	21- 7-1899	OLIVO Albino di Domenico, id. Gorizia.
8- 7-1898	FILIPPI Luigi Pietro di Giuseppe, id. Bolzano.	13-11-1893	PIFFERETTI Angelo di Bernardo, id. Reggio Emilia.
12-12-1896	OLIVA Giuseppe di Luigi, id. Nola.	16- 9-1895	RENZI Riccardo di Antonio, id. Trieste.
9- 3-1895	UGAZZI Ugo di Domenico, id. Grosseto.	7-10-1898	FORNI Ernesto di Alessandro, id. Reggio Calabria.
7-10-1894	ROMA Pasquale di Luca, id. Firenze.	6- 5-1898	CASALONE Vittorio di Paolo, id. Vercelli.
20- 4-1899	FERTILI Giuseppe di Pietro, id. Ferrara.	7- 4-1895	NOLET Alessandro di Alessandro, id. Bolzano.
11- 9-1893	ZAMBON Umberto di Luigi, id. Trieste.	3- 4-1897	GALLARDO Vincenzo di Vincenzo, id. Casale.
11-11-1897	FALESCHINI Antonio di Giuseppe, id. Sacile.	12- 1-1897	CARDELLA Salvatore di Paolo, id. Palermo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 72).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità **tenenti**:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 9-1896	NADAIA Augusto di Giovanni, deposito 9 alp.	10-10-1897	PASTORE Vittorio di Gaetano, 1 deposito fanteria Libica.
29- 3-1896	AGLIETTI Astodonte di Pirro, XVII settore copertura.		

Con anzianità 21 luglio 1940-XVIII:

17- 5-1893 POLACCO Gioacchino di Giuseppe, comando II C. A. quartier generale.

(*R. D. 5-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 302*).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità **tenenti**:

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
4-12-1890	BERTOLLI Giulio di Pietro, distretto Roma II.	Segue *Cecchetti* Angelo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XVIII:

6- 2-1893	ARDISSONE Umberto di Paolo, distretto Roma II.	Segue *Bisaccia* Alfredo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 9-1893	GATTO Riccardo di Cesare, distretto Bologna.	11- 6-1897	GARAGNANI Luigi di Abdon, distretto Modena.
30-11-1897	GIUNTI Ermanno di Ezio, id. Livorno.	16- 1-1897	DILIBERTO Gaetano di Salvatore, id. Agrigento.
18- 3-1898	INTERESSE Gaetano di Francesco, id. Bari.	16- 1-1896	GRION Luigi di G. Battista, id. Gorizia.
16- 7-1894	CANTONI Livio di Umberto, id. Ancona.	5- 7-1896	SALVINI Marcello di Giacomo, id. Gorizia.
30- 7-1899	GASPARINI Giovanni di Giovanni id. Gorizia.	7- 5-1898	ZANE Antonio di Giuseppe, id. Gorizia.

(*R. D. 18-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 392*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 4-1897	ROSSI Oliviero di Giuseppe, distretto Ancona.	13- 2-1892	DUCA Cesare di Nazzareno, distretto Ancona.
29- 3-1894	LOTTI Ido di Carlo, id. Pistoia.		

Con anzianità 25 maggio 1940-XVIII:

24- 7-1899 MALAGOLI Nino di Giuseppe, distretto Bolzano.

Con anzianità 3 luglio 1940-XVIII:

1- 2-1896 GINEVRI Galliano di Gino, distretto Bologna.

(*R. D. 3-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 286*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
5- 5-1897	ALGHISI Umberto di Giovanni, distretto Brescia.
21-11-1898	FALCO Francesco di Vito Nicola, id. Bari.
20- 9-1894	SUMAN Romolo di Luigi, id. Bolzano.
1- 7-1899	DE SANTIS Angelo di Antonio, id. Caserta.
17- 9-1899	APICELLA Giuseppe di Vincenzo, id. Potenza.
22- 2-1897	SILVESTRI Giorgio di Eugenio, id. Pistoia.
16-12-1891	DONDI Diomede di Giovanni, id. Ferrara.
26-11-1897	TAMARO Giorgio di Giorgio, id. Trieste.
9- 6-1899	DELZOPPO Luigi di Francesco, id. Novara.
24-12-1899	CORDONI Paolo di Antonio, id. Treviglio.
29-11-1897	FOGOLA Fernando di Giuseppe, id. Ancona.
24- 9-1896	OCCHIUTO Umberto di Domenico, id. Reggio Calabria.
10- 6-1897	DE CORTE Luigi di Giuseppe, id. Salerno.
20- 9-1897	SOLANO Giovanni Vincenzo di Francesco, id. Bolzano.
3- 8-1898	PALLAORO Emilio di Giovanni, id. Bolzano.
16- 9-1893	DE LUCA Francesco di Giovanni, id. Palermo.
22- 7-1895	MILIANI Giuseppe di Carlo, id. Bologna.
2-11-1896	GRITTI Camillo di Pietro, id. Bergamo.
22- 5-1899	PELLEGRINI Agostino di Giacomo, id. Gorizia.
20- 6-1896	MIANI Rodolfo di Giuseppe, id. Gorizia.
20-11-1898	CHIANTINI Aldo di Marco, id. Siena.
13-12-1895	ASSENNATO Mariano di Gesualdo, distretto Bologna.
30- 1-1899	CARONNA Giuseppe di Angelo, id. Palermo.
14- 2-1894	DECIME Valentino di Lorenzo, id. Ivrea.
17-11-1899	VIGNERI Francesco di Luigi, id. Rovigo.
3- 9-1896	SENSENHAUSER Ernesto di Ottavio, id. Napoli.
8- 6-1895	MERCURIO Pietro di Giuseppe, id. Palermo.
8- 8-1899	PAOLACCI Antonio di Angelo, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
10- 8-1895	BIAGINI Renzo di Eugenio, id. Forlì.
23- 3-1892	CASTAGNI Augusto di Antonio, id. Pisa sezione staccata Livorno.
3- 4-1898	PANNELLA Leonardo di Berardo, id. Teramo.
2- 4-1896	BRUNO Alberto di Pietro, id. Tortona.
5-10-1896	LOVISON Giovanni di Bortolo, id. Vicenza.
4- 2-1897	SCHIOPPA Mario di Alberto, id. Napoli.
22- 8-1899	ONGARO Antonio di Carlo, id. Vicenza.
12-10-1896	ZAMBONI Domenico di G. Battista, id. Gorizia.
4- 5-1893	BISLERI Cesare di Amedeo, id. Treviglio.
26- 7-1898	MODICA Rodolfo di Girolamo, id. Palermo.
30- 4-1896	DELPIN Giovanni di Ferdinando, id. Gorizia.
29- 6-1893	DI PRIMA Crescenzio di Calogero, id. Palermo.
24- 4-1896	CATALANO Antonino di Antonino, id. Palermo.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro*, 42, *foglio* 27).

BETTINELLI di Alfonso, nato il 24 febbraio 1898, deposito coloniale Gimma, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso an anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 52, *fog.* 26).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
4-11-1891	BOVI Carlo di Cesare, distretto Verona.
15- 7-1891	MARI Armando di Giovanni, id. Ferrara.
16- 6-1891	LA ROCCA Antonio di Lorenzo, distretto Bari.
10- 2-1887	CALDERARO Vito Angelo di Giacomo, id. Bari.

Data di nascita		Data di nascita	
20- 7-1891	PAOLETTI Adriano di Italo, distretto Bologna.	29- 5-1890	ROMEO Errico di Salvatore, distretto Reggio Calabria.
1- 1-1888	ANTONELLI Alessandro di Carlo, id. Spoleto.	12- 8-1885	BAUSELLI Luigi di Pietro, id. Mantova.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 27).

TORELLI Antonio Severo di Torello, nato il 26 agosto 1891, distretto Militare di Ancona, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 292).

DE TONI Stefano di Antonio, nato il 14 febbraio 1888, distretto Militare di Pistoia, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 286).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità terirtoriali, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13-12-1885	GARBACCIO Lionello di Alberto, distretto Vercelli.	4- 9-1885	BASTA Luciano di Michele, distretto Reggio Calabria.
28- 3-1890	LOPEZ Oronzo di Giuseppe, id. Bari.	6- 9-1887	PAOLILLO Leonida di Benedetto, id. Barletta.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro*. 42, *foglio* 27).

SETTI Fernando di Giuseppe, nato il 15 luglio 1907, distretto di residenza Vercelli. — E' nominato sottotenente di complemento e destinato, per il servizio di prima nomina di un mese, al deposito 42 fanteria, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 38).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

RIGNON Paolo di Edoardo, nato il 17 giugno 1895, reggimento Nizza Cavalleria, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 287).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 7-1892	GIAMBERTONI Giuseppe di Ignazio, distretto Agrigento.	12- 1-1892	MARAGNO Leopoldo di Giacomo, distretto Rovigo.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 297).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottonenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 9-1902	CHIARINI Guido di Rodolfo, distretto Arezzo.	2-10-1914	MISEROCCHI Tito di Lavinio, comando divisione celere.
10- 3-1911	CIBELLO Critoforo di Gaetano, id. Caserta.	31- 8-1907	SANTINI Omero di Matteo, distretto Ancona.
12-10-1910	BOCCI Leonida di Claudio, reggimento lancieri « Vittorio Emanuele II ».		

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 287).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 1-1895	FIORENTINI Enrico di Pietro, distretto Bologna.	9- 8-1895	SFILIGOI Giovanni di Ferdinando, distretto Gorizia.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 287).

TAgliavia Piero di Ignazio, militare in congedo, alta personalità, nato il 28 aprile 1900, distretto di residenza Roma II. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi lell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596 e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al deposito del reggimento «Genova », con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale.*

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 312).

I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai depositi dei reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale.*

MARTINO Luigi di Alfredo, nato il 27 giugno 1911, distretto di residenza Campobasso, destinazione « Aosta ».

ARRIGONI Angelo Giuseppe di Carlo, nato il 13 febbraio 1903, distretto di residenza Monza, destinazione « Novara ».

SALVATORI Valentino di Enrico, nato il 17 dicembre 1914, distretto di residenza Roma I, destinazione « Aosta ».

NAPOLI Alessandro di Giulio, nato il 5 settembre 1910, distretto di residenza Roma I, destinazione « Aosta ».

CARAFFA Spartaco di Tullio, nato il 27 agosto 1909, distretto di residenza Roma I, destinazione « Genova ».

MARIANI Alberto di Mariano, nato il 22 febbraio 1911, distretto di residenza Littoria, destinazione « Genova ».

CARROCCIA Antonio di Crescenzo, nato il 10 settembre 1913, distretto di residenza Roma I, destinazione « Aosta ».

SAMBO Tarcisio di Luigi, nato il 3 febbraio 1916, distretto di residenza Gorizia, destinazione « Alessandria ».

VESCOVI Carlo Enzo di Carlo Emilio, nato il 7 aprile 1912, distretto di residenza Roma I, destinazione « Aosta ».

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 314).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 2-1892	ZAVA Silvio di Antonio, comando 4 armata.	26- 7-1892	PARZIALE Domenico di Filippo, 4 raggruppamento artigl. d'armata.
9- 3-1891	MOTISI Domenico di Girolamo, 22 a. D. f. « Aosta ».	15-12-1894	LAURITANO Salvatore di Giuseppe, 24 a. « Piemonte ».
1- 5-1893	GALLIANI Umberto di Cesare, 8 raggruppamento artigl. d'armata.	20- 8-1891	STRADELLI Alberto, zona militare Torino.
24-10-1893	STACCIOLI Raffaele di Ernesto, zona militare Pescara.	6- 6-1893	FIORI Gino di Giuseppe, settore costiero di brigata T. M.
15- 1-1890	ROTONDI Giosafatte di Pietro, id. id. Milano.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297)

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 8-1891	FRANCI Vincenzo di Mario, II raggruppamento artigl. C. A.	10- 3-1880	FIDORA Enzo di Ugo, zona militare Roma.
16- 1-1892	GARRONI Alessandro di Riccardo, sottosegretariato fabbricazioni di di guerra, Roma.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

14-10-1890	GALASSI Ugo di Francesco, sottosegretariato fabbricazione di guerra, Milano.	10- 4-1893	CHELI Fausto di Amadio, comando forze armate Africa Settentrionale.
3- 3-1891	CANALI Federico di Domenico, id. id. id., Milano.	21- 8-1890	PIOLA Giacomo di Enrico, zona militare Alessandria.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

26- 1-1892	BRUNA Settimio Carlo di Giov. Battista, 2 a. C. A.	6- 1-1891	PAGANI Giulio di Giuseppe, zona militare Milano.
27-10-1891	GENOVA Alberto di Andrea Leopoldo, comando artiglieria C. A. celere.	7- 6-1890	MONETI Gaetano di Giuseppe, sottosegretariato fabbricazione di guerra, Roma.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284)

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 6-1891	FRANCESCHI Pier Luigi di Pio, 6 centro automobilistico.	26- 7-1891	GIULIETTI VIRGULTI Fabio di Alessandro, 4 a. armata.
21- 7-1894	MARZOLA Angelo di Francesco, 15 a. C. A.	23-11-1894	BIANCHI Ezio di Ferdinando, 7 raggruppamento a. C. A.
29-12-1890	PICCOLOMINI NALDI BANDINI Rodolfo di Sallustio, zona militare Firenze.	26- 2-1893	RIZZARDI Gaetano di Giuseppe, comando armata « Po ».
22- 6-1892	VACCARI Celeste di Ezechiello, id. id. Ravenna.	13- 7-1892	TIZZANI Mario di Cesare, zona militare Bologna.
9- 1-1891	ASSERETO Giulio di Giovanni, deposito 4 a. armata.	9- 7-1893	GABBI Federico di Giovanni, V gruppo artigl. da posizione costiera XV C. A.
28-12-1892	BOSSI Paolo di Luigi, 4 a. id.	3- 1-1890	LAINERI Ettore di Giovanni, 4 a. d'armata.
21- 6-1892	LESCAI Luigi di Vincenzo, 24 raggruppamento a. XV C. A.	10- 8-1891	BARONI Umberto di Pietro, 16 raggruppamento a. XVI C. A. celere.
27- 7-1894	FINOCCHIETTI Ferdinando di Attilio, XI raggruppamento a. G. a. F.		

(*R. D. 25-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 294*).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli, ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 1-1887	MELODIA Liborio di Giuseppe, zona militare Bari.	27- 8-1889	CALOGIURI Raffaele di Napoleone, zona militare Bari.
6- 9-1888	MONGELLI Eugenio di Angelo Vito, id. id. Bari.		

(*R. D. 27-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 281*).

I seguenti maggiori, asegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 4-1885	BRANDONE Teodosio di Carlo, 5 a. armata.	6- 2-1888	RACCA Marcellino di Carlo, zona militare Torino.
5- 3-1889	LETTA Guido di Luigi, zona militare Verona.	13-12-1889	CERIANA-MAJNERI Stefano di Ludovico, id. id. Torino.
22- 3-1888	TIBONE Romualdo di Domenico, id id. Torino.	3- 8-1885	BEVERINI Carlo di Giacinto, id. id. Pisa.

(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 297*)

I seguenti maggiori, asegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 3-1889	GILARDINI Ugo di Natale, 2 raggruppamento a. C. A.	29- 9-1889	GRASSO Gustavo di Enrico, sottosegretariato fabbricazioni di guerra, Napoli.

(*R. D. 9-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 284*).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 5-1886	SANTAMARIA Umberto di Vincenzo, zona militare Bologna.	18- 4-1888	VESCOVO Giuseppe di Giovanni, 4 a. d'armata.
3- 2-1887	MORATTI Mario di Severino, 4 a d'armata.	29- 4-1889	CAVANI Bruno di Francesco, zona militare Bologna.
15-11-1889	DE SCALZI Augusto di Giustino, 2 centro automobilistico.	2- 9-1888	VENTURI Enea di Giuseppe, id. id. Bologna.
30-12-1889	MARTELLI Pericle di Cleto, zona militare Bologna.	31-12-1887	RIGHI Leone di Faustino, id. id. Bologna.
15-10-1889	VUCETICH Alessandro di Giovanni, id. id. Bologna.	27- 2-1888	FUSSI Ferdinando di Vittorio, id. id. Ravenna.
7- 9-1889	MAFFEI Giuseppe di Giuseppe, id. id. Bologna.	15-12-1887	NICOLINI Paolo di G. Battista, id id. Milano.
16- 8-1884	PUPPINI Umberto di Raffaele, id. id. Bologna.	16-11-1888	VALERIANI Guido di Scipione, id. id. Bologna.
25- 3-1889	CORNI Giovanni di Fermo, id. id. Bologna.	12- 6-1885	SERENA Alfredo di Federico, id. id. Milano.
17- 8-1884	DAL RIO Giuseppe di Filippo, id id. Bologna.	29- 7-1886	GUGLIELMINO Umberto di Pietro, id. id. Genova.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

VENTURINI Domenico di Pietro, nato il 4 settembre 1883, zona militare Pisa, assegnato alle unità territoriali. — E' primosso tenente colonnello ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297)

I seguenti maggiori, asegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8-10-1883	OLIVELLI Pietro di Camillo, zona militare Novara.	5- 1-1886	SCAGLIOTTI Felino di Michele, sottosegretariato fabbricazione di guerra, Milano.
10- 4-1883	TAMIOZZO Gino di Pietro, sottosegretariato fabbricazione di guerra, Milano.		

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11-11-1883	PEDRELLI Angelo di Emidio, zona militare Bologna.	21- 8-1882	BEDENDO Ernesto di Paolo, distretto Rovigo.
5- 6-1882	CARDELLI Eugenio di Alessandro, id. id. Pescara.		

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 7-1895	PETRICCIONI Bruno di Achille, ufficio censura posta militare, Roma.	25-11-1895	FACCO Corrado Pio di Pietro, 15 a. D. f. « Puglie ».
31- -1895	DE VITA Francesco di Pietro, Scuola centrale a. Civitavecchia	27. 1-1896	NARDINI Alberto di Vittorio, 4 a. d'armata.
3- 3-1896	BORIO Filiberto di Ferdinando, 27 a. « Cuneo ».	14- 9-1895	ENCIONI Gino di Giuseppe, distretto [illegible]

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297)

CESARI Ugo di Guglielmo, nato il 24 agosto 1895, sottosegretariato fabbricazioni di guerra Bologna, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 30 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti capitani, asesgnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 4-1896	PRATI Giovanni di Nicola, deposito 4 a. d'armata.	28-11-1895	BISESTI Mario di Paolo, comando 8 armata.
26-11-1895	TOFFOLO Pietro di Edoardo, 71 f.	28-10-1895	PAOLA Luigi di Alfredo, id. artiglieria difesa territoriale Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 1-1893	MELANI Renato di Omero, disretto Pistoia.	15- 7-1894	CELLITI Vincenzo di Domenico, distretto Ancona.
28- 4-1892	PATINI Aurelio di Francesco, distretto Frosinone.		

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281).

I segenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 3-1895	MACRI-PELLIZZERI Carmelo di Antonino, gruppo coloniale cannoni 77/28 da posizione.	9- 3-1895	MARCHETTI Luigi di Giovanni Battista distretto Vicenza.
18- 5-1892	CASTELLANI Girolamo di Valentino, distretto Vicenza.	28- 3-1895	ULLIANA Sisto di Giovanni, id. Vicenza.
15- 3-1893	TOZZI Giulio di Antonio, id. Vicenza.	8- 2-1895	RUSSO Luigi di Pasquale, id. Enna.
27- 4-1891	CASTAGNA Guido di Francesco, id. Treviso.	7-11-1894	FOSCHI Francesco di Diego, sezione staccata distretto Livorno.

Data di nascita		Data di nascita	
15- 5-1893	FOCHESATO Umberto di Vittorio distretto Vicenza.	25- 3-1895	RUFFO Gaetano di Onorio, distretto Bologna.
4- 3-1895	BISICCHIA Francesco di Federico, 12 a. C. A.	30- 3-1892	ZANONI Ugo di Giovanni Battista, id. Vicenza.
20- 1-1895	CREDALI Arturo di Giovanni, id. Udine.	18-11-1894	DEL LUNGO Ciro di Ubaldino, deposito 12 a. G. a. F.
19- 7-1894	ANTINORI Guglielmodi Cesare, id. Forlì.	22- 3-1893	ANDREATTA Beniamino di Beniamino, distretto Trento.
1- 7-1892	MADONIA Pietro Antonio di Benedetto, id. Forlì.	11- 2-1893	STRAZIARI Carlo di Gaetano, id. Bologna.
28- 6-1891	CASNATI Enrico di Attilio, id. Como.	30- 8-1893	SPIGA Raimondo di Clemente, id. Bologna.
6- 1-1890	RIATTI Giuseppe di Luigi, id. Macerata.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297)

I segenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22-10-1891	BRACCO Giovanni di Nicola distretto Salerno.	4-12-1893	MANDATO Ciro di Ciro, 25 brigata coloniale.
4- 1-1892	RAVAZZONI Domenico di Enrico, id. Parma.	1- 8-1894	MICHELETTI Pietro di Giuseppe, sottosegretariato fabricazioni di guerra, Milano.
25- 8-1894	NAIA Domenico di Primo Carlo, id. Ivrea.	12-11-1888	BORSA Achille di Giuseppe, distretto Alessandria.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di naacita			
2- 8-1888	PILLA Annibale di Giovanni, distretto Pisa.	Segue	*Cocchi* Arnaldo.

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

		Data di nascita	
10- 4-1889	DE CENSI Remo di Pietro, distretto Roma II.	5- 3-1894	POZZI Attilio di Antonio, 1 a. D f.
18- 8-1891	SIMONETTI Diomede di Tommaso id. Macerata.	30- 3-1889	FERRARI Alfredo di Pietro, distretto Lodi.
9-12-1895	GIOMETTI Alfredo di Augusto, id. Rodi.	13- 2-1892	LUGARINI Lucio di Adelchi, 4 a. d'armata.
13- 7-1889	CIANNELLA Giuseppe di Errico, id. Napoli.		

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

I segenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 8-1884	CASSAR Salvatore di Salvatore, distretto Agrigento.	9- 4-1885	FORTINI Pasquale di Domenico, distretto Caserta.
26- 3-1888	ANGIOLINI Pietro di Gaetano, id. Alessandria.	4- 2-1888	MORANA Giuseppe di Cosimo, id. Barletta.

Con anzianità 14 *luglio* 1940-XVIII:

11- 8-1886 FUMIANI Antonio di Emilio, sottosegretariato fabbricazioni di guerra Venezia.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 4-1885	PENNA Celestino di Secondo, distretto Messina.	5- 8-1886	BERTELLI Michele di Paolo, distretto Arezzo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ed anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
25- 8-1895	BARRA Ettore di Baldassarre, distretto Addis Abeba.	Seguirà nel ruolo *Bertoni* Ezechiele.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

25- 3-1897	BELLAVITA Giuseppe di Emilio, distretto Cagliari.	Seguirà nel ruolo *Bianconi* Valentino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 8-1901	ANTONINI Vincenzo di Adolfo, distretto Pistoia.	4- 8-1901	VIOLA Antonino di Vincenzo, divisione fanteria « Aosta ».

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

31- 1-1904 SCHEGGIA Francesco di Costantino, 58 regg. artigliaria « Legnato ».

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
5- 5-1897	CHIAPELLA Pier Giuseppe di Pier Domenico, deposito 1 a. d'armata.	Seguirà nel ruolo *Farina* Maurizio.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

24- 8-1898 ASTE Andrea di Maurizio, direzione artigl. XIII C. A.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

13- 3-1899 REDAELLI Cesare di Alessandrlo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

8- 1-1899 BENETTI Giovanni di Antonio, distretto Forlì.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

17- 2-1899 AMERIO Paolo di Cesare, 1 regg. artiglieria d'armata (deposito).

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

13- 4-1901 OCCHIPINTI Antonino di Pietro, distretto Trapani.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18-10-1902	RAITERI Mario di Pietro, distretto Ferrara.	23- 1-1893	BIS Giovanni di Giovanni, distretto Trieste.
4-12-1902	GANZETTI Oreste di Ambrogio, 203 a. D. f.	10- 2-1902	BORRIONE Augusto di Bernardo id. Torino.
4- 4-1902	PIZZOCHERO Carlo di Achille, distretto Sondrio.	20-12-1902	MELLA Guido di Carlo, 37 a. « Cosseria ».
30- 4-1902	FILIPPONI Eliseo di Giov. Battista, id. Udine.	25- 1-1902	RANOISIO Gio. Batta di Francesco, id. Savona.
3- 9-1902	BALESTRI Dante di Eugenio, id. Forlì	2-11-1902	CIMINO Amedeo di Luigi, id. Palermo.
23- 1-1902	LO CASTO Salvatore di Gio. Battista, id. Palermo.	22- 7-1901	MIGLIACCIO Beniamino di Pietro, id. Catanzaro.
24- 2-1902	ABBONDANTE Mario di Felice, id. Salerno.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
11-10-1896	PIAZZI Filippo di Giuseppe, 3 centro automobilistico.	Segue *Berra* Mario.
26- 9-1896	GALLO Giuseppe Carlo di Giuseppe, 4 a. d'armata.	Id. *Curani* Carlo.
20-12-1897	FANESCO Leone di Domenico, 3 a. d'armata.	Id. *Anzani* Raffaele.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 2-1899	RAFFAELLI Francesco di Raffaele, 3 centro automobilistico.	2- 1-1899	LATTANZIO Ezio di Giuseppe, 3 centro automobilistico.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

13-10-1901	MASI Giulio di Luigi, 14 a. C. A.	9- 7-1902	CURASI Francesco di Nicolò, distretto Messina.
31-10-1902	RAMISTELLA Vito di Luigi, distretto Palermo.	1-12-1902	BILETTA Felice di Carlo, deposito 4 a. d'armata.
4- 1-1902	FLEMANI Aldo di Gualtiero, id. Mantova.	4- 8-1902	TORRE Arturo di Giuseppe, comando III C. A.
30-11-1902	SCATTON Mario di G. Batta, id. Sacile.	1- 3-1902	TITO Federico di Edoardo, distretto Arezzo.
29- 6-1902	MERELLI Emilio di Serafino, id. Arezzo.	19- 1-1902	FELICI Ugo di Francesco, id. L'Aquila.
10- 6-1901	PILETTI Ernesto di Oreste, 11 ao. G. a. F.	25- 1-1903	BAUDO Giuseppe di Aristide, id. Palermo.
17- 9-1902	MASSIOTTA Mario di Carlo, comando III C. A.	11- 8-1902	BAUMGARTNER Rodolfo di Rodolfo, id. Nola.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
19- 6-1900	IOELLE Antonio di Ottavio, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 2-1901	NICOSIA Emanuele Giuseppe di Agostino Francesco, 2 a. C. A.	6-11-1902	VERRO Tommaso di Giuseppe, distretto Palermo.
3-10-1902	SAITTA Enrico di Vincenzo, distretto Palermo.	10-11-1901	SCAGLIONE Michele di Antonino, id. Agrigento.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *foglio* 284).

CARAFA D'ANDRIA Fabio di Carlo, nato il 18 luglio 1889, distretto Napoli, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo *Covezzi* Amilcare.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Cos anzianità 30 luglio 1940-XVIII:

Data di nascita	
21- 4-1897	COPPO Leandro di Giuseppe, distretto Vercelli.

Con anzianità 2 agosto 1940-XVIII:

5-11-1899 CATELLA Giovanni di Augusto, 42 gruppo autonomo artiglieria.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita			
9- [illegible]-1912	ZANARDI Lorenzo di G. Battista, 3 centro automobilistico.	Segue *Dagnino* Paolo.	

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita			
30- 9-1894	CARTEI Dante di Vincenzo, distretto Firenze.		

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

16- 4-1892 GINANNI Guido di Antonio, distretto Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

26- 3-1899 CIMINO Paolo di Michele, distretto Reggio Calabria.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

FERRERO Giovanni Battista di Giovanni, nato il 2 luglio 1891, 14 centro automobilistico, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 7 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281).

PAISSAN Guido di Alcibiade, nato il 21 luglio 1885, 8 regg. genio, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 1 marzo 1935-XVIII.

Segue nel ruolo il pari grado *Besana* Gaetano.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

BERRINO Giovanni Maria di Gioacchino, nato il 26 settembre 1884, comando truppe Amara, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità dell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottonenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità nellarma stessa.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita			
27- 6-1911	PAOLONI Alessandro di Ulderico, deposito territoriale distretto Addis Abeba.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			
5- 6-1912	BOZZETTO Gualtiero Giovanni di Alfonso, distretto Trieste.	28-11-1914	ORLANDINI Silvio di Carlo, 2 a alpina.
1-12-1910	DELITALA Mario di Palmerio, id. Oristano.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 7-1904	VESCHI Vittorio di Vincenzo, distretto Ancona.	29-10-1911	MANCINI Enrico di Carmine, 2 a. alpina.
13- 6-1906	PREDIERI Luigi di Giuseppe, id. Bologna.	16-12-1911	CECCACCI Carlo di Giovanni, distretto Ancona.
7- 3-1909	CALLEGARI Giampaolo di Amleto, id. Bologna.	21- 6-1912	SCHMID Bruno di Carlo, id. Trento.
22- 8-1902	BIAMONTE Giuseppe di Domenico, divisione corazzata « Littorio » 133.	7- 4-1910	GIONGO Italo di Erardo, id. Trento.
4- 7-1915	VARLONGA Giovanni di Giuseppe, 2 a. alpina.	25- 8-1901	CUNDARI Giuseppe di Domenico, id. Reggio Calabria.
18- 4-1914	FIORAVANTI Edoardo di Raffaele, 2 a. alpina.	10- 5-1906	DALSASSO Mario di Agostino, id. Trento.
1-11-1902	FRONDINI Alfredo di Gualtiero, 58 a. « Legnano ».	16- 1-1906	RUBBI Renato di Guglielmo, id. Bologna.
15- 2-1905	SAIONI Raul di Camillo, distretto Bologna.	22- 7-1908	SIMONCINI Giorgio di Pietro, 13 a. D. cor. « Littorio ».
16- 8-1913	GERACI Luigi Francesco di Ignazio, id. Bologna.	17- 1-1910	FIORETTI Antonio di Rodolfo, distretto Ancona.
17-12-1906	PELLICONE Giuseppe di Antonio, id. Reggio Calabria.	13-11-1906	MASCELLARI Romeo di Arturo, id. Bologna.
21- 4-1904	RANGONI Alfredo di Paolino, deposito centrale truppe coloniali.	15-11-1906	ACCARISI Alessandro di Ruggero, id. Bologna.
21- 3-1911	MONTEBUGNOLI Franco di Giuseppe, distretto Bologna.	29- 1-1905	TOSCHI Mario di Raffaele, id. Bologna.
17- 1-1912	VIDA Bruno di Francesco, 58 a. « Legnano ».	9- 4-1909	SABBADINI Arrigo di Riccardo, id. Bologna.
		2- 9-1906	LAMBERTINI Sergio di Amedeo, id. Bologna.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità nellarma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
11- 7-1904	CORICA Gaetano di Francesco, distretto Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo *De Caro* Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16- 2-1909	FACCHETTI Alfredo di Alfredo, distretto Apuania.	Seguirà nel ruolo *Santini* Pio.
14- 1-1908	CRISPINO Salvatore di Maurizio, 51 a. D. f. « Siena ».	Id. *Vegni* Pier Luigi.
11- 1-1909	PIRODDA Aldo di Sebastiano, 16 a. « Sabauda ».	Id. *Casagrande* Erberto.

Con anziani 1 luglio 1937-XV:

7- 1-1912 MANNINO Paolino di Francesco, distretto Como.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

1-12-1914 AMBROSI Dario Fausto di Giovanni, divisione fanteria « taro ».

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
9-11-1912	TOLA Piero di Giuseppe, 16 a. « Sabauda ».
15- 1-1913	RESTIVO Enrico di Francesco, 22 a. D. f. « Aosta ».
7- 5-1908	GARIONI Roberto di Marco Antonio, 32 a. D. f. « Marche ».
13-12-1913	DELFINO Giovanni di Giovanni, distretto Torino.
30- 7-1914	VIGLIARDI PARAVIA Carlo di Tancredi, 1 raggruppamento trattrici.
23- 8-1914	ABBONDANZA Giorgio di Ubaldo, distretto Forlì.
16- 7-1914	MARCHINI Pietro di Antonio, D. f. « Cagliari ».
24- 4-1915	CONTI Giuseppe di Francesco, direzione artiglieria XIII C. A.
2- 8-1912	RUBINO Domenico di Giuseppe, distretto Trapani.
1- 1-1913	INVERSINI Renzo di Pietro, 59 a. D. f. « Cagliari ».
13- 6-1913	CARITA' Roberto di Vittore, deposito VII settore G. F.
31- 8-1909	VALENTINOTTI Carlo di Valentino, distretto Forlì.
28- 5-1912	CRAVERI Raimondo di Enrico, deposito X settore G. a. F.
30-10-1914	CAZZANIGA DONESMONDI Alessandro di Giovanni, distretto Mantova.
3-11-1913	LEDDA Francesco di Gaetano, 13 a. C. A.
24- 7-1914	MIMMI Vittorio di Narciso, 5 raggruppamento a. d'armata.
15-12-1907	USAI Bruno di Stefano, 13 a. C. A.
11- 2-1916	PACCUSE Giovanni di Giovanni, 7 raggruppamento a. C. A.
24-10-1909	SOLINA Girolamo di Saverio, distretto Trapani.
23-11-1912	BIANCHINA Giovanni di Giuseppe, 13 a. C. A.
18- 8-1912	LANZA Mario di Giuseppe, id. Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

22- 8-1909	BIONDI Giuseppe di Angelo, distretto Enna.
6-10-1903	MANISCALCO Giovanni di Antonino, id. Palermo.
8- 8-1904	RANDAZZO Girolamo di Giuseppe, id. Palermo.
29-11-1904	PIZZOLI Luigi Antonio di Francesco, id. Bolzano.
2- 4-1908	ROSGOCH Michele di Bernardo, deposito 8 a. G. a. F.
23-12-1906	FONTEBASSO Corrado di Giorgio, distretto Treviso.
[illegible]	CARIGNANO Luigi di Antonio, id. Pinerolo.
9-1-1913	FELICINI Edoardo di Edoardo, 203 a. D. f. « Catanzaro ».
6-11-1910	IANNOTTA Gennaro di Francesco, 203 a. D. f. « Catanzaro ».
16- 5-1903	VIVALDI Filippo Narciso di Gio. Batta, distretto Savona.
8- 4-1904	LONGO Emilio di Augusto, id. Frosinone.
22-10-1905	PIERACCI Mario di Arturo, id. Bologna.
11-11-1913	COZZI Alfredo di Alessandro, 37 a. « Cosseria »
26- 9-1910	COMUNALE Alfonso di Guglielmo, distretto Savona.
29- 3-1911	SPAGNUOLO Renato di Vincenzo, sottosegretariato fabbricazioni di guerra, Roma.
27- 3-1909	IAMPIETRO Giuseppe di Luca, 203 a. D. f. « Catanzaro ».
11- 4-1910	FERRO Alberto Mario di Giovanni distretto Torino.
12-11-1902	MIRABILE Antonino di Simona, id. Agrigento.
19- 1-1914	BORTOLOZZI Edmiro di Egidio, id. Sacile.
10- 9-1902	PONCINI Mario di Provino, id. Casale.
17- 7-1911	DI PIETRO Mario di Francesco, 9 raggruppamento a. G. a. F.
30- 3-1912	RODOLICO Gabriele di Gaspare, distretto Trapani.
29- 6-1915	CAPELLO Guerrino di Edoardo, 5 raggruppamento a. C. A.
6- 8-1907	CARLINI Giovanni Antonio di Antonio, 40 a. D. f. « Calabria ».
30- 5-1911	MARIOTTI Antonio di Guido, 32 a. D. f. « Marche ».
12- 1-1907	D'ANDREA Francesco di Salvatore, bande cammelle-Omager.
16- 9-1902	LO GIUDICE Antonino di Vincenzo, distretto Messina.
18- 9-1911	MELIS Aldo di Beniamino, 48 a. D. f. « Taro ».
11-11-1908	LORICO Filippo di Giuseppe, distretto Agrigento.
6-10-1908	PEPE Nino di Alberto, truppe Albania.

Data di nascita	
1-11-1912	PELUSO Vincenzo di Giovanni 16 raggruppamento a. C. A.
3- 4-1902	PELLIS Bruno di Giacomo, distretto Udine.
1- 5-1906	MORICHI Gregorio di Archimede, id. Spoleto.
3- 7-1905	CARLOTTO Cristoforo di Amedeo, id. Forlì.
7- 6-1906	BOTTA Giovanni di Angelo, id. Como.
7- 9-1909	BURZACHECHI Domenico di Giuseppe, id. Catanzaro.
6- 1-1909	POZZO Carlo di Francesco, 2 a. C. A.
2- 1-1905	COLACINO Giacinto di Angelo, distretto Bolzano.
3- 5-1905	BENARDELLI Bruno di Guido, id. Torino.
1- 6-1912	GUERRIERI Romano di Carlo, 8 a. G. F.
2- 7-1911	STECCHINI Mario di Giovanni, distretto Como.
4- 1-1909	QUESTA Claudio di Francesco, IX settore guardia alla frontiera.
18-10-1910	PARADISI Dino di Tullio, distretto Bolzano.
19- 9-1914	LORETI Mario di Giulio, 13 a. C. A.
16- 1-1914	SODINI Luciano di Francesco, 26 a. D. f. « Pavia ».
3- 3-1902	SARZANO Felice di Carlo, distretto Casale.
16- 5-1907	SCALERANDI Bartolomeo di Giovanni, VII settore G. a. F.
30- 9-1912	CAPIZZI Enzo di Giuseppe, id. Trento.
31- 5-1913	BACCI Renato di Giuseppe, id. Reggio Emilia.
24- 6-1914	MARTINI Alberto di Pietro, 56 a. « Casale ».
20- 8-1904	ORNELLI Italo di Enrico, distretto Ferrara.
18- 6-1905	LO BIANCO Carlo di Giovanni, id. Palermo.
3- 1-1914	CARINI Omero di Elia, id. Pisa.
14- 3-1914	LUDOVISI Fausto di Fabio, 13 a. C. A.
15- 9-1912	SURIANI Ettore di Giuseppe, distretto Ascoli Piceno.
30- 3-1912	COMI Vincenzo di Eligio, deposito artiglieria motorizzata.
2-12-1915	CORAZZINI Guido di Vito, 13 a. D. f.
2-11-1911	LEONETTI LUPARINI Bendinello di Adriano, distretto Spoleto.
1- 2-1912	GHINAMI Luigi di Anselmo, 13 a. C. A.
31- 1-1914	FERRARA Domenico di Giovanni, 13 a. C. A.
12-11-1914	GARIBOLDI Agostino di Carlo, deposito artiglieria motorizzato.
25- 7-1909	BOLOGNINI Adelchi di Lionello, distretto Rovigo.
6- 9-1913	CALVANI Giuseppe di Luigi, 14 a. D. f. « Ferrara ».
20-10-1910	TUCCI Francesco di Saverio, distretto Catanzaro.
28-11-1912	CASASSA Mario di Francesco, deposito VII guardia alla frontiera.
8- 1-1912	DI GIROLAMO Ugo di Pietro, distretto Udine.
13- 2-1915	URSINI Sergio di Vladimiro, 5 raggruppamento a. C. A.
23- 9-1913	CARDONE Vincenzo di Vincenzo, 51 a. D. f. « Siena ».
13- 4-1912	MASI Augusto di Marco, 7 a. D. f. « Cremona ».
27- 4-1905	ATZORI Mario di Giovanni, 13 a. C. A.
15- 4-1913	DOLCI Remo di Augusto, distretto Apuania.
3-12-1911	SALERNO Giuseppe di Raffaele, id. Como.
17-11-1914	BERTOLINI Urimo di Cesare, deposito 2 regg. f. « Re ».
28- 5-1914	DUGLIO Alberto di Rinaldo, 17 a. D. f. « Sforzesca ».
6- 7-1913	VELLAM Ermanno di Nicolò, 5 raggruppamento a. C. A.
5- 2-1914	AGUS Giorgio di Davide, 16 a.
2-11-1911	MANGILI Giuseppe di Giovanni, distretto Novara.
15- 6-1910	PAGLIARU' Diodato di Pietro, 40 a. D. f.
31- 8-1913	ROCCO Sergio di Virginio Giuseppe, deposito IX guardia alla frontiera.
7-11-1912	LOMBARO Domenico di Gennaro, deposito VII settore G. a F.
8- 8-1914	MIGNOSI Giuseppe di Giacomo, distretto Casale.
25- 9-1910	ARU Francesco di Emilio, 13 a. C. A.
2- 1-1913	IOFFRIDA Vincenzo di Antonio, distretto Reggio Calabria.
27-11-1913	ANGIOI Paolo di Ettore, 40 a. D. f.
24- 5-1914	MAGGIPINTO Aldo di Pietro, 16 a. « Sabaudia ».
16- 9-1911	SIMONI Eugenio di Giuseppe, 55 a. Brescia ».
13-11-1911	LOMBARDO Giuseppe di Liborio, distretto Novara.
2- 9-1915	TALBOT Alessandro di Salvatore, 30 a. « Lupi di Toscana ».
6-10-1910	SIRONI Giuseppe di Alberto, 5 gruppo a. G. a. F.
27- 4-1914	MARCHI Luciano, 56 a. « Casale ».
28- 1-1913	TRAVAGLIA Cicirello Carmelo di Carmelo, 24 a. D. f. « Piemonte ».

Data di nascita	
29- 9-1911	MANGANI Federico di Umberto, distretto Ascoli Piceno.
10-11-1914	INVERNIZZI Pietro di Giuseppe, direzione a. XIII C. A.
12- 7-1914	FRAU Silvio di Giuseppe, 13 a. C. A.
6- 5-1910	GRANDI Mario di Mario, 5 raggruppamento a. C. A.
19- 1-1912	FRASSON Giuseppe di Guido, deposito 12 a. G. a. F.
1- 3-1911	MAROGNA Peppico Agostino di Antonio, 13 a. C. A.
8- 3-1914	IANNUZZI Ugo di Remigio, distretto Catanzaro.
13- 2-1914	D'ORAZIO Dino di Sebastiano, 13 a. C. A.
22- 4-1914	LISCIANDRA Nicolò di Gaetano, distretto Rovigo.
28-11-1907	NAPOLI Luigi di Vincenzo, id. Reggio Calabria.
1- 2-1915	VIVARELLI Ignazio di Giuseppe, 13 a. C. A.
18-10-1911	ROSSI Francesco di Carlo, 4 delegazione interprovinciale fabbricazioni di guerra.
2-10-1913	CALDERONE Salvatore di Antonio, 14 a. D. f. « Ferrara ».
20- 4-1910	SPADAFORA Mario di Paolo, distretto Verona.
10- 8-1914	GIUNGHI Pier Luigi di Eugenio, 56 a.
9-12-1909	AMUCANO Pietro Antonio di Marco Agostino, 13 a. di C. A.
7- 1-1910	PRINCIPI Emanuele di Elio, 9 a. G. a F.
20- 9-1911	PORRU Francesco di Luigi, 16 a. « Sabaudia ».
11- 3-1914	SAVOCA Luigi di Filippo, V gruppo a. cost. contraerei.
27- 2-1911	AGASUCCI Fausto di Aristide, distretto Ascoli Piceno.
17- 6-1913	CECERE Angelo di Saverio, 51 a. div. f. « Siena ».
16- 9-1914	GIANI Aldo di Alfredo, 14 ragg. a.
27- 4-1913	D'ANTONIO Aniello di Bartolomeo, 21 a. C. A.
15-10-1910	FALLEA Salvatore di Giuseppe, distretto Agrigento.
12- 6-1912	MAZZETTI Secondo di Alfredo, 7 a div. f.
30- 7-1910	LEONE Angelo di Francesco, 51 a. div. f. « Siena ».
13- 8-1911	OLIVERI Carmelo di Ignazio, 3 a. d'armata.
12- 4-1914	BIROLO Renato di Giacomo, distretto Torino.
17- 1-1903	DELL'ACQUA Adolfo di Innocente, id. Como.
26- 1-1913	GIOVANNINI Carlo di Giuseppe, 37 a. « Cosseria ».
30-11-1903	TARONI Giorgio di Ettore, distretto Como.
1- 1-1906	FERRAIOLI Alfonso di Giuseppe, deposito 11 a. G. F.
20- 8-1912	FERRERO Aldo di Giuseppe, 14 ragg. a. G. a F.
19- 5-1905	TOMMASI Virgilio di Salvatore, 3 ragg. a. D. f. « Pasubio ».
8- 1-1901	AGNELLO Paolo di Giuseppe, distretto Caltanissetta.
2- 2-1907	VILLA Enrico Giovanni di Ugo, id. Varese.
19- 1-1902	GIANNINI Angelo di Luigi, id. Spoleto.
21- 7-1900	PENSA Antonio di Giosuè, id. Como.
16- 1-1902	COLOMBO Alberto di Giovanni id. Varese.
13-11-1902	SANESI Diego di Giuseppe, id. Firenze.
16- 6-1910	GORLATO Mario di Antonio, id Padova.
2- 1-1906	ARNO' Erminio di Francesco, id. Palermo.
19-11-1904	ERMEGLIA Giacomo di Antonio, id. Savona.
5- 4-1910	TOMAT Mario di Pietro, id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
11- 3-1902	VECELLIO Alessandro di Angelo, id. Sacile.

Con anzianità 4 agosto 1940-XVIII:

4- 4-1909	SAFFIOTTI Giacomo di Vincenzo, 6 f. « Aosta ».
21- 6-1907	NOFERI Antonio di Brunetto, 7 a. di C. A.
7- 9-1912	DI PIETRO Carlo di Francesco, 3 ragg. a. di C. A.
6- 4-1911	GARIONI Giorgio di Marco Antonio, 32 a. di div. f.

Con anzianità 5 agosto 1940-XVIII:

8- 9-1911 SERRA Raffaele di Giuseppe, 16 regg. artiglieria « Sabaudia ».

Con anzianità 7 agosto 1940-XVIIIG

Data di nascita		Data di nascita	
27- 7-1908	PAPPALARDO Alfonso di Giuseppe, distretto Pesaro.	22- 5-1914	SABATINI Giulio di Vincenzo, distretto Belluno.

Con anzianità 9 agosto 1940-XVIII:

29- 7-1904	FERRARI Umberto di Giuseppe, distretto Ferrara.	14- 8-1912	BELLINA Giovanni di Calogero, 5 ragg. a. d'armata.

Con anzianità 10 agosto 1940-XVIII:

20- 7-1908 SILVIETTI Mario di Adolfo, distretto Siena.

Con anzianità 20 agosto 1940-XVII:

30- 7-1910 FLORES Giuseppe di Antonio, 16 regg. Art. « Sabaudia ».

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 297).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
18- 5-1899	LO CASTRO Vincenzo di Giuseppe, 3 centro automobilistico.	Segue *Baratta* Pasquale.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

5- 7-1904	BALDESCHI Aurelio di Lodovico, distretto Ancona.	Segue *Tonzig* Mario.
20-10-1905	ORLANDI Giuseppe di Edmondo, id. Arezzo.	Id. *Chiarottini* Bruno.
25- 4-1904	BARONI Alberto di Mario, 3 centro automobilistico.	Id. *Miniato* Gino.
27- 8-1908	IRIONE Antonio di Giovanni, id. Apuania.	Id. *Cricca* Emilio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

14-11-1908	MOZZICATO Paolo di Giuseppe, 3 a. d'armata.	Segue *Pulin* Mario.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

17- 2-1908 EMILIANI Ezio di Bruno, 4 artiglieria d'armata.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

7- 5-1908 GIORDANO Francesco di Regolo, deposito XI artiglieria G. a F.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 5-1912	CERRI Homs Alberto di Emilio, 6 ragg. a. C. A.	28-11-1909	COMPARATO Ignazio di Calogero, 76 f.
5- 1-1911	SINOPOLI Saverio di Adolfo, 2 a. d'armata.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

29- 9-1903	SALVAGGIO Elia Michede di Bartolomeo, distretto Palermo.	11- 1-1913	FERRARI Fabrizio di Giuseppe, distretto Roma I.
13-10-1913	FUSCO Bruno di Alfredo, id. Roma I.	31- 7-1914	SANTAMARIA Aldo di Francesco, id. Napoli.
3-12-1913	CALEARI Cornelio di Rodolfo, id. Roma I.	2- 3-1915	NOTO LA DIEGA Guido di Rosario, deposito 22 a. D. f.
24-11-1911	RICCI Mario di Lamberto, id. Bolzano.	8- 1-1914	GIUSTETTO Carlo di Giuseppe, 4 a. aluina.
21-11-1910	PASSI Vittorio di Ferdinando, id. Roma I.	17- 7-1913	BIFFI Francesco di Aldo, 37 a. D. f.
22-11-1914	BRUNO Aldo di Attilio, XI, a. D. f.	16- 8-1912	RIOLO Domenico di Ignazio, distretto Agrigento.
21- 6-1913	CASTELLARI Cesare di Giovanni distretto Sondrio.	11-10-1908	GATTI Marcello di Francesco, 57 a D. f.
25-10-1909	GUIDI Filippo di Alessandro, 4 a. contraerei.	3-10-1910	GORGONE Lorenzo di Giuseppe, distretto Palermo.
23- 8-1913	CIONFRINI Pompeo di Ugo, 49 f.	3- 7-1914	FALCO Luigi di Girolamo, id. Caserta.
11- 1-1909	RECUPERO Luigi di Francesco, 20 a. C A.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

26- 3-1903	PATERNO' Giuseppe di Calogero, distretto Palermo.	14-12-1914	ALACEVICH Ferruccio di Tiburzio, 4 a. alpina « Cuneense ».
5- 6-1913	BORMIDA Ernesto di Francesco, 4 a. alp. « Cuneense ».	22- 5-1912	D'ANDREA Emilio di Massimo, 4 a. id. id. « Cuneense ».
8- 7-1909	CASO Antonio di Vincenzo, distretto Nola.	5- 3-1913	GIULIANINI Arturo di Alberto 37 a. « Cosseria ».
6- 5-1913	CAPRARO Alessandro di Angelo id. Barletta.	23- 3-1913	GRAMBASSI Guido di Umberto, 57 a. D. f.
29- 1-1911	BONISOLI ALQUATI Arnaldo di Alfrelo, 4 a. d'armata.	18- 41913	DE CORACUCHI Stellio di Arturo, 49 a. div. f. « Parma ».
24- 6-1912	MANCINI Ugo di Bruto, ministero guerra.	4-12-1912	VITANZA Francesco di Gioacchino. 52 a. df.
15- 4-1907	ZUCCA Giuseppe di Domenico, id. Tortona.	19- 8-1914	PICCINI Giuseppe di Tito, 3 a. div. celere.
5- 9-1910	SANTIN Arturo di Ruggero, distretto Sacile.	9- 5-1911	PIAZZA Giuseppe di Francesco, 28 a
11- 2-1901	PIERLEONI Attilio di Cesare, id. Sulmona.	1- 1-1905	FARANDA Francesco di Stapino, distretto Messina.
18-12-1904	CAPPELLINI Renzo di Enea, id. Mantova.	19-12-1913	AMORETTI Tomaso di Nicolò, IV gruppo da posizione costiera.
11- 4-1912	RICCI Elio di Domenico 3 a. Pistoia.	10- 5-1903	OLIVA Gennaro di Luigi, distretto Nola.
10- 5-1901	CATALANO Vincenzo di Giuseppe, distretto Palermo.	15- 3-1911	PARDINI Giorgio di Gino, sezione staccata Livorno.
12-11-1908	AYMAR Giovanni di Antonio, 95 a. da posizione.	24- 4-1903	DE ANGELIS Adriano di Renato, id. Macereta
3- 8-1912	FACCIOTTI Pier Vittorio di Alfonso, 95 gruppo art. da posizione.	12-11-1910	MIGLIORATI Gaetano di Eugenio, distretto Salerno.
3- 1-1911	BUFFA Ubaldo di Luigi, 94 gruppo a. d'armata.	17- 3-1913	FRANCESCOLI Francesco di Oreste, 95 gruppo a. da posizione.

Data di nascita	
8- 2-1903	CAMBRIA Francesco di Giuseppe, distretto Messina.
4- 4-1910	BARGONI Eugenio di Vittorio, 4 a. d'armata.
10- 4-1905	ZAULI Giovanni di Giuseppe, 4 id. id.
5- 1-1901	CROTTI Prospero di Giosafatte, III settore copertura, settore Stura.
30- 5-1901	GIAMMANCHERI Michele di Antonino, distretto Palermo.
6- 6-1907	BENASSI Emilio di Attilio, 4 a. d'armata.
6- 8-1913	BISLENGHI Remo di Cesare, deposito 30 a.
22-11-1911	LINO Giuseppe di Giovanni, 37 a. « Cosseria ».
24- 7-1904	FERRARA Guido di Giovanni, reparto specialisti a. del XIII C. A.
10- 3-1905	MARSILI Egisto di Iader, distretto Grosseto.
3- 9-1912	MARRUCCI Marruccio di Italo, id. Cosenza.
6- 1-1909	POMPONI Giuseppe di Giovanni, id. Macerata.
7- 7-1911	RAGOSTA Giuseppe di Luigi, id. Nola.
8- 5-1909	GOBELLO Giuseppe di Giovanni, id. Apuania.
11- 3-1917	CARLETTO Guido di Luigi, deposito a. motorizzato.
9- 4-1912	AMADIO Mario di Giuseppe, distretto Sacile.
19-10-1913	LANZAVECCHIA Edoardo di Antonio, 37 a. « Cosseria ».
3-10-1914	MASTRANGELO Ugo di Orazio, 6 a. G. a. F.
26- 7-1911	BORRI Mario di Agostino, distretto Arezzo.
15-10-1912	BALDINI Vincenzo di Silvestro, divis. f. « Cacciatori delle Alpi ».
6-12-1913	MASTROLILLI Federico di Luigi, 11 raggrupp. a. C. A.
13- 8-1911	RICOTTILLI Mario di Gaetano, distretto Arezzo.
30- 8-1910	PAGNONI Terenzio di Enrico, id. Messina.
4-12-1914	CADEDDU Francesco di Battistino, reparto specialisti d'a. XIII C. A.
6- 9 1909	VARINI Edmondo di Arnaldo, XV C. A. 85 batteria 20/mm.
18- 2-1913	PAPPAGALLO Donato di Pantaleo, 41 a. D. f.
12- 3-1913	PROPERZI Giuliano di Giacomo, distretto Barletta.
26-12-1914	BURDIN Silvano di Antonio, id. Pola.
21-10-1915	MARLETTA Giuseppe di Gioacchino, 51 f.
23-10-1910	SEGHIERI Mario di Giovanni, distretto Lucca.
28- 6-1913	MINA Silvio di Ernesto, 37 a. D. f.
6- 2-1912	GROSSI Bruno di Attilio, 30 raggruppamento di C. A. AT.
12- 5-1914	TURCO Eugenio di Stefano, 28 a. D. f.
4- 1-1912	DIECHTZ Leopoldo di Leopoldo, Enrico, 1 a. contraerea.
28- 6-1911	MORRONE Antonio di Custode, difesa territoriale Tirana.
18- 2-1909	VISALLI Paolo di Pasquale, 24 a. D. f.
24- 5-1911	FULCI Nicola di Ludoviso, 24 a. D. f.
1- 1-1914	LANNA Carmelo di Giovanni, distretto Palermo.
11- 3-1912	DORIGONI Dario di Siro, 46 a. motorizzato.
3- 2-1914	LONOCE Giuseppe di Francesco, XI a. C. A.
26- 9-1913	MELLONI Peleo di Giuseppe, 3 a. divisione celere.
7- 1-1914	BERNARDELLI Armeno di Silvano, distretto Verona.
19- 2-1909	COSSELLU Eugenio di Francesco, 40 a. D. f.
3- 8-1915	DUGLIO Alfredo di G. Battista, 95 a. da posizione.
15- 8-1913	TIRRITO Nicolò di Giuseppe, comando a. difesa territoriale Torino.
16- 3-1914	CLAUSER Andrea di Carlo, 46 a. motorizzato.
17- 4-1912	CASTELLI Giulio di Marcello, 4 a. alpina.
22- 9-1913	CAPRIOLI Sergio di Leonardo, deposito 4 a. d'armata.
23-10-1914	LUCCHESE Luigi Attilio di Amilcare, distretto Campobasso.
16- 2-1913	D'ERMO Giuseppe di Marino, id. Caserta.
3- 9-1915	FADDA Antonio di Pietro, id. Treviglio.
24- 7-1910	GRIECO Armando di Arcangelo, III settore di copertura.
6-12-1912	BUELLI Renato di Angelo, distretto Bergamo.
11- 1-1909	CORSI Mario di Guido, comando a. difesa territoriale Firenze.
5- 4-1914	CASSINELLI Carlo di Giuseppe, spolettificio R. esercito Roma.
15-12-1909	PASOTTO Umberto di Tullio, sottosegretariato fabbricazioni guerra.
4- 5-1912	ODELLO Enrico di Guglielmo, 4 a. alp.
5- 9-1912	APALE Lando di Antonio, distretto Tortona.
3- 7-1912	CERRETTI Gian Cristoforo di Paolo, 4 a. d'armata.

Data di nascita	
30- 5-1912	CIABATTINI Arrigo di Francesco, distretto Arezzo.
15- 6-1913	CURASI Salvatore di Antonino, id. Messina.
23- 2-1916	DI MICELI Rocco di Benedetto, 33 f.
20-12-1913	COCCIO' Eugenio di Giuseppe, 49 f.
8- 9-1908	DALL'ACQUA Gabriele di Luigi Remo, 57 a. D. f.
16- 5-1909	PASTORE Guido di Felice, distretto L'Aquila.
15- 3-1914	ACERBI Antonio di Giovanni, 3 centro automobilistico.
2- 1-1912	LONGO Vincenzo di Antonio, XI a. C. A.
4-12-1914	LUNATI Michele di Giuseppe, 37 a. D. f.
2- 8-1910	IASEVOLI Domenico di Vincenzo, distretto Napoli.
22- 1-1906	SPAVENTI Giorgio di Silvio Marco, 17 settore di copertura.
2-12-1903	PUCCINI Pietro di Edmondo, distretto Napoli.
24- 4-1904	CAMPAGNA Angelo di Giuseppe, id. Palermo.
6- 9-1910	PEPE Alberto di Camillo, id. Teramo.
1- 1-1906	SIMON Guglielmo di Paolo, id. Palermo.
16- 2-1911	BIANCO Mario di Giovanni, 95 gruppo a. da posizione.
7- 8-1905	RONCALLI Mario Giacinto di Giulio, deposito 4 a. d'armata.
6-10-1908	DI GIUSEPPE Giacinto di Adone, 6 raggruppamento a. C. A.
24- 3-1904	ALBARELLI Bruno di Tullio, distretto Verona.
9- 7-1906	RUFFO Francesco di Alberto, id. Catanzaro.
19- 6-1913	ROZZI Ludovico di Pasquale, distretto Teramo.
28- 6-1911	LETTIS Arrigo di Fabio, 57 a. D. f.
14- 5-1913	GALLACCI Danilo di Tito, settore costiero di brigata T M.
10- 9-1910	GEMELLI Carlo di Carlo, distrettoMacerata.
19-10-1903	FRANZINI Luigi di Salvatore, id. Verona.
8- 2-1906	AVERSA Giovanni di Salvatore, id. Messina.
18-12-1903	BOEMI Salvatore di Salvatore, id. Messina.
8- 8-1911	WIEGELE Francesco di Francesco, 49 a. D. f.
10- 2-1908	DI NAPOLI Mario di Anselmo, distretto Caserta.
6- 1-1902	PALMUCCI Armando di Serafino, id. Macerata.
3- 4-1903	BEVILACQUA Urano di Giovanni, 95 gruppo a. da posizione.
17-11-1912	GIORDANO Edmondo di Vincenzo, deposito 48 a. motorizzato.
8- 6-1905	GARDANI Silvio Luigi di Oreste, distretto Ferrara.
4- 2-1903	AGNOLI Lodovico di Ulisse, id. Bolzano.
26- 2-1904	ANFOSSI Enrico di Luigi, deposito XI a. G. a. F.
20- 6-1910	MONARI Enzo di Paolo, distretto Modena.
23- 9-1905	MIRABELLA Ferdinando di Raffaele, id. Teramo.
5- 8-1904	FERRANTE Michele di Baldassare, id. Trapani.
20- 6-1903	GUCCERELLI Luigi di Umberto, id. Siena.
31-10-1906	MENSINI Palmiero di Cesare, id. Arezzo.

Con anzianità 24 *luglio* 1940-XVIII:

15- 4-1914 FASCIANO Mario di Guglielmo, 3 artiglieria d'armata.

Con anzianità 27 *luglio* 1940-XVIII:

30- 9-1912 MARUSSI Dario di Andrea, comando artiglieria IV C. A.

Con anzianità 30 *luglio* 1940-XVIII:

24-12-1901 BALLICO Bruno di Domenico, distretto Udine.

Con anzianità 1 *agosto* 1940-XVIII:

7-12-1908 LONGHI Carlo di Pietro, comando artiglieria difesa terrtioriale Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 201).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad **anzianità** tenenti:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 3-1904	DE ALBERTIS Luigi di Luigi, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo *Lazzerini* Leone.
20-10-1908	LENTI Carlo di Giuseppe, id. Torino.	Id. *Baraldi* Adolfo.
26- 7-1905	REZZI Michele di Giovanni, id. Milano I.	Id. *Moro* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

4- 9-1910	CERANTO Cesare di Luigi, 79 f.	Seguirà *Chilosi* Giuseppe.
16- 9-1907	DIASIO Francesco di Domenico, 1 a. C. A.	Id. *Baroncini* Enea.
4- 7-1904	SPADOLA Francesco Paolo di Achille, distretto Pistoia.	Id. *Brattina* Vinicio.
17- 4-1901	MOLINARI Luigi di Carlo, id. Genova.	Id. *Lener* Michele.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 4-1914	CARABELLI Giovanni di Natale, distretto Varese.	7-10-1909	CASELLI Renzo di Fulvio, distretto Lucca.
6- 6-1916	CARPUTI Mario di Antonio, comando truppe Amara.	5- 4-1916	CAPUANO Vincenzo di Matteo, id. Foggia.
14- 6-1912	GIUNTOLI Carlo di Cesare, distretto Pistoia.	10- 6-1909	D'ANTONA Andrea di Giuseppe, XI a. C. A.
14-11-1913	LEONARDI Augusto di Celso, 6 raggruppamento art. C. A.	27-11-1913	BAUM Alberto di Uberto, XI a. C. A.
8- 8-1914	FORTIS Federico di Angelo, 17 a. d. f.	7- 4-1910	LA SCALA Ferdinando di Antonino, XI a. C. A.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

28- 9-1911	PIZZO Paolo di Francesco, deposito 10 a. C. A.	1- 9-1909	GRAZIANO Pietro di Carlo, distretto Alessandria.
25-11-1908	LUSINA Vittorio di Vincenzo, 6 raggruppamento a. C. A.	30- 6-1906	GORIN Ugo di Romeo, id. Ivrea.
20- 7-1911	DI SABATO Francesco di Teodomiro, distretto Foggia.	24-10-1911	SAVINI Ivo di Leonardo, 53 a. D. f.
12-11-1910	DARDES Michele di Giacomo, 6 raggruppamento a. C. A.	3- 8-1914	LORIA Arturo di Alfredo, 2 a. D. f.
28- 8-1906	BRUNOD Ernesto di Alessandro, distretto Ivrea.	7-12-1914	ALLEGRA Alberto di Giovanni, sottosegretariato Stato fabbricazioni guerra.
5- 1-1909	BISCEGLIA Cesare di Giuseppe, id. Foggia.	11- 5-1914	BARRAGATO Gerlando di Gaetano, distretto Enna.
23- 5-1907	PELLICCIONI MARAZZINI Vincenzo di Ferdinando, id. Lucca.	1- 8-1912	GORGO Guglielmo di Raimondo, 53 a. D. f.
4- 5-1909	CONFIENZA Carlo di Vittorio, XI a. C. A.	18- 1-1906	LOMBARDI Francesco di Antonio, distretto Nola.
26- 7-1913	VELUDARI Stefano di Pietro, 17 a. D. f.	25- 4-1903	LEONE Quinto di Giuseppe, id Reggio Calabria.
29- 5-1909	TONIOLO Luigino di Ersilio, arsenale R. esercito.	11- 6-1908	CHIMENTI Vincenzo di Domenico, id. Bari.
5- 5-1906	BISUTTI Libero di Federico, distretto Udine.	11- 6-1903	CANALE Gino di Antonio id. Vicenza.
		29- 1-1910	BARSANTI Delmo di Umberto, id. Lucca.

Data di nascita	
8- 3-1911	PELUSO Enrico di Alberto, distretto Nola.
26-11-1910	EUGENI Alfredo di Eugenio, 202 a. « 28 Ottobre ».
19- 3-1904	GASPARINETTI Luigi di Luigi, distretto Vicenza.
6- 4-1900	COLOMBO Carlo di Anselmo, id. Varese.
11- 8-1903	BERTUZZI Giacomo di Giuseppe, stato maggiore R. E.
3- 2-1905	PERELLI Renato di Luigi, distretto Gorizia.
6- 4-1901	DI GIOVINE Vincenzo di Francescantonio, id. Foggia.
14- 7-1908	VIGNINI Fortunato di Emilio, id. Ancona.
8- 6-1911	PISANELLI Gino di Ottaviano, id. Apuania.
4- 3-1908	SEGATTINI Gentile di Giovanni, id. Verona.
21- 6-1911	BIAGIOLI Alfeo di Alfeo, 2 a. D. f.
2- 1-1912	TANCA Felice di Oreste, sottosegretariato Stato fabbr. guerra.
17- 6-1911	TRAVAGLIA Arrigo di Silvio, 6 centro automobilistico.
9-10-1911	BOTTARI Aspasio di Nicola, distretto Lucca.
18- 1-1916	LIMONGELLI Renato di Giuseppe, id. Bari.
14- 7-1914	SERAFINI Armando di Vincenzo, 202 a. « 28 ottobre ».
23- 2-1911	MEROLA Pasquale di Raffaele, distretto Foggia.
23-10-1911	GIANNINI Riccardo di Alberto, 8 a. C. A.
8- 1-1913	BACCI Antonio di Dino, distretto Lucca.
23- 1-1912	CONFORTI Foscolo di Guido, 7 a. D. f.
19- 3-1910	UNGARO Giuseppe di Angelo, distretto Bari.
25- 7-1913	CAVAZZINI Massimiliano di Giovanni, id. Rovigo.
23- 5-1915	SACCO Giuseppe di Nicola, id. Foggia.
4- 3-1910	PASQUALI Alfonso di Candido, divisione corazzata « Centauro ».
23- 6-1911	COSSETTI Lino di G. Battista, distretto Ivrea.
1- 6-1912	GARBAZZI Luciano di Giuseppe, id. Novara.
31- 1-1912	DI NATALE Gaetano di Agostino, id. Nola.
27- 3-1913	PASSAMONTI Ugo di Gaetano, 6 raggr. a. C. A.

Da a di nascita	
12- 7-1915	CIRCIELLO Agostino di Luigi, 10 a. C. A.
22- 9-1912	AVATTANEO Romualdo di Romualdo, 6 raggrupp. a. C. A.
19- 1-1912	BARONI Giovanni di Girolamo, distretto Lucca.
22- 3-1912	ARMANO Armando di Antonio, id. Nola.
1- 1-1915	PAVESE Mario di Achille, id. Tortona.
4- 2-1914	DI NATALE Ugo di Salvatore, id. Catania.
11- 3-1915	LOMBI Vito di Riccardo, 225 f.
18- 9-1915	LIBUTTI Salvatore di Giuseppe, distretto Trieste.
12-10-1913	LEIDI Giuseppe di Edoardo, id. Tortona.
20- 3-1913	MIRABELLA Edoardo di Giacomo, id. Bari.
2-10-1914	BOLASCO Giorgio di Antonio, 152 f.
13-12-1911	CARUSO Giuseppe di Angelo, 14 centro automobilistico.
1-0-1902	PESAVENTO Francesco di Luigi, distretto Vicenza.
28- 1-1909	MASCITTI Vincenzo di Francesco, XI a. C. A.
10-11-1904	CHIMINELLI Luigi di Ildebrando, distretto Vicenza.
23- 6-1910	CAPPARELLI Andrea Gaetano di Alberto, id. Catania.
30- 5-1908	ALBANO Camillo di Benedetto, 26 a. C. A.
1- 7-1908	LIBERTINO Ermanno di Modestino, 1 deposito a. libica.
5- 3-1902	GIANI Carlo di Umberto, distretto Vicenza.
21-11-1904	GRASSO Antonio did Alfonso, id. Udine.
10- 6-1906	DE SARIO Giuseppe di Francesco, id. Barletta.
29-10-1901	GODINA Giovanni di Giovanni, id. Gorizia.
28-11-1905	RUBBIANO Andrea di Pietro, id. Ivrea.
10-10-1912	RIGHETTI Dante di Agostino, 6 raggr. a. C. A.
23- 8-1904	RIZZI Elpidio di Pietro, distretto Gorizia.
2- 2-1904	VALENTE Gaetano di Giammaria, id. Barletta.
6- 3-1905	PERSIANI Carlo Alberto di Giulio, id. Roma I.
14- 6-1900	CRESTETTO Giuseppe di Enrico, id. Ivrea.
8- 8-1906	BARON Tarciso Angelo, id. Rovigo.

Con anzianità 15 luglio 1940-XVIII:

4- 9-1910 AFA Armando di Luigi 8 regg. artiglieria di C. A.

Con anzianità 17 luglio 1940-XVIII:

Data di nascita	
20- 7-1905	MANFREDI Settimo Filiberto di Giacomo, 7 raggruppamento artiglieria C. A. G. a. F. A. D.

Con anzianità 19 luglio 1940-XVIII:

Data di nascita	
21- 4-1911	GENCHI Colombo di Cesidio, II ragg. art. C. A.

Con anzianità 20 luglio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 4-1908	MAZZONI Arsinoe di Emilio, 6 raggrupp. A. C. A.	13- 5-1903	CHIMINELLI Francesco di Ildebrando, distretto Vicenza.
2- 3-1914	BASSO Nebridio di Valeriano, distretto Venezia.		

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi Tenenti ad anzianità nelll'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
14-10-1897	FAMILIARI Annunziato di Antonio, distretto Trento.	27- 2-1894	RIGHI Armando di Giuseppe, distretto Bologna.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 4-1899	BARTOLI Luigi di Gaetano, distretto Caltanissetta.	18- 3-1897	CIRONE Francesco Paolo di Giuseppe, distretto Palermo.
1- 3-1899	NICITA Rinaldo di Luigi, id. Reggio Calabria.	30-12-1899	FIORI Giulio Cesare di Adriano, id. Forlì.
30- 6-1898	CAVADINI Celso di Silvio, id. Como.	7- 2-1897	SIRIZZOTTI Vincenzo di Giovanni, id. Frosinone.
24- 6-1897	MARTELLI Mario di Giulio, id. Forlì.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 249).

I segnenti sottotenenti, assegnati alle unit àausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
27- 7-1899	SPINAS Tito di Raimondo, distretto Aquila

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16-11-1899	AVALLONE Mario di Giuseppe, distretto Salerno.	2- 2-1898	D'ANGELO Francesco di Antonio, distretto Teramo.
16- 5-1894	ARRIGHI Arrigo di Francesco, id. Mantova.	8-11-1896	PATERNOSTRO Leopoldo di Giuseppe, id. Palermo.

Data di nascita		Data di nascita	
20- 6-1898	GIURATO Luigi di Rocco, distretto Ragusa.	19- 6-1898	BALDASSINI Euclide di Eucherio, distretto Tortona.
27- 5-1897	ROMANO Valentino di Paolo, id. stretto Trieste.	5- 7-1894	SOTGIU Sebastiano di Giovanni Maria, id. Pesaro.
27- 5-1897	PAPARELLI Camillo di Venanzo id. Macerata.	7-10-1898	LANDINI Piero Sirio Michele di Paolo, sezione staccata distretto Livorno.
21- 6-1899	SUQUET Roberto di Augusto, difesa terr. Torino.	20-12-1895	LANCELLOTTI Vincenzo Amilcare di Orazio, distretto Teramo.
29- 4-1899	DE VITO Mario di Domenico, distretto Salerno.	17-10-1897	GOMIRATO Vittorino di Antonio, a. difesa terr. Udine.
1- 3-1896	PALAZZOLO Franco di Vito, id. Palermo.	4-11-1898	LOVATI Carlo di Enrico, distretto Pisa.
29-10-1895	PIRELLA Demetrio di Agostino, distretto Reggio Emilia.	1- 1-1897	FERRANTE Giuseppe di Angelo, id. Agrigento.
5- 7-1898	POTECCHI Aldo di Carlo, id. Mantova.	1- 1-1898	BUONOMO Guglielmo di Filippo, id. Caserta.
19- 7-1896	AJALA Giacomo di Alberto, 3 a. d'armata.	26- 9-1897	DE ANGELIS Francesco di Alberto, id. Salerno.
27- 2-1899	CORIONI Francesco di Battista, distretto Treviglio.		

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 294).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 3-1892	LUCCHIARI Antonio di Angelo, distretto Rovigo.	30- 7-1897	FABBRO Giovanni di Lorenzo, distretto Gorizia.
21- 6-1899	D'AMBROSIO Michele di Gaetano, id. Salerno.	21- 9-1896	PELLICANO Massimo di Francesco, id. Reggio Calabria.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1888	CAVRINI Renato di Francesco, distretto Bologna.	29- 6-1886	VINCENZI Pietro di Luigi, distretto Bologna.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 281).

ASTUTI Camillo di Giuseppe, nato il 7 luglio 1891, distretto Alessandria, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1940.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 284).

I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai depositi dei reggimenti a fianco di ognuno indicato, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblcazione del *Bollettino ufficiale*.

GRAZIANO Francesco di Giovanni, nato l'11 ottobre 1916, distretto residenza Catanzaro.	2 a. c.
FARINA Achille di Guido, id. 11 gennaio 1909, id. id. Brescia.	30 a. D. f.

ASOLO Ugo di Umberto, nato il 27 dicembre 1905, distretto di residenza Firenze.	41 a. D. f.
AIOLA Giacomo di Vincenzo, id. 13 giugno 1912, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
RANCIA Giovanni Battista di Adolfo, id. 12 settembre 1907, id. id. Savona.	2 a. C. A.
ABRIS Celso di Ferdinando, id. 16 novembre 1914, id. id. Udine.	3 a. D. al.
IORI Mario di Remo, id. 28 agosto 1908, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
ABIANI Ubaldo di Oreste, id. 12 gennaio 1915, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
ABIANI Alberto di Oreste, id. 26 aprile 1912, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
LORIO Saverio di Michele, id. 9 settembre 1912, id. id. Bari.	47 a. D. f.
ONTANA Ubaldo di Silvio, id. 4 marzo 1914, id. id. Verona.	8 a. D. f.
ORNACIARI Pietro di Ivo, id. 14 ottobre 1914, id. id. Pisa, sezione Livorno.	7 a. C. A.
ORNARI Francesco di Antonio, id. 4 luglio 1912, id. id. Viterbo.	8 a. C. A.
ORTUNATO Vincenzo di Giuseppe, id. 1 luglio 1915, id. id. Barletta.	9 a. C. A.
OIDANICH Giuliano di Pier Gabriele, id. 22 giugno 1907, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
UIDA Raffaele di Michele, id. 10 gennaio 1899, id. id. Bologna.	1 a. D. al.
ULINO Angelantonio di Giuseppe, id. 3 gennaio 1908, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
ELLINA Giovanni di Antonio, id. 24 gennaio 1907, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
ELLA MONICA Aldo di Alberto, id. 3 novembre 1904, id. id. Como.	3 a. D. cl.
IACALUSO Salvatore di Michele, id. 11 agosto 1902, id. id. Milano II.	3 a. D. cl.
E LUCA Salvatore di Francesco, id. 1 gennaio 1902, id. id. Milano II.	3 a. D. cl.
ESTUCCIA Fausto di Ernesto, id. 4 dicembre 1909, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
ERRARIO Enrico di Mario, id. 18 aprile 1915, id. id. Novara.	17 a. D. f.
VANGELISTI Ernelio di Vincenzio, id. 3 agosto 1911, id. id. Frosinone.	8 a. C. A.
IELONE Armando di Luigi, id. 23 settembre 1908, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
PAGNOLO Giovanni di Carmelo, id. 12 giugno 1907, id. id. Messina.	24 a.. D. f.
IATESI Adelchi di Tancredi, id. 17 gennaio 1903, id. id. Bologna.	3 a. a.
ANINI Gino di Oreste, id. 3 febbraio 1912, id. id. Roma I.	8 a. C. A
USEBI Elvio di Carlo, id. 2 dicembre 1913, id. id. Ravenna.	56 a. D. f.
AOLINI Fausto di Augusto, id. 12 giugno 1912, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
IEMOLA Michele di Gioacchino, id. 27 gennaio 1916, id. id. Barletta.	3 a. a.
ANGIAMILA Calogero di Gaspare, id. 24 luglio 1907, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
HIARAMONDIA Francesco di Agostino, id. 15 agosto 1910, id. id. Pavia.	2 a. a.

MATTRELLA Bruno di Leonardo, nato il 14 novembre 1913, distretto di residenza Genova.	2 a. a.
SORESSI Pietro di Giuseppe, id. 24 settembre 1914, id. .id. Piacenza.	21 a. D. mot
CUOMO Umberto di Gennaro, id. 7 aprile 1901, id. id. Napoli.	10 a. C. A.
BERGAMINI Gilberto di Imo, id. 2 agosto 1914, id. id. Ferrara.	3 a. D. f.
BOTTAI Fernando di Arturo, id. 17 maggio 1903, id. .id. Genova.	11 G. a. F.
TOMASSINI Fausto di Americo, id. 27 gennaio 1911, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
ESPOSITO Francesco di Raffaele, id. 20 gennaio 1914, id. id. Cosenza.	10 a. C. A.
ESPOSITO RANDAZZO Francesco di Amedeo, id. 24 maggio 1914, id. id. Novara.	1 a. C. A.
ESPOSITO Giovannino di Ferdinando, id. 17 marzo 1914, id. id. Teramo.	18 a. D. f.
PALADINI Renato di Sion, id. 27 gennaio 1904, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
RUBINO Ottavio di Vincenzo, id. 2 novembre 1911, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
ROSSI Gualtiero di Edmondo, id. 7 gennaio 1914, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
VENTURA Pietro di Demetrio, id. 1 gennaio 1910, id. id. Bologna.	6 a. C. A.
FAZIO Dimas di Gino, id. 28 agosto 1905, id. id. Milano I.	27 a. D. f.
CALOCCI Mario di Raffaele, id. 18 febbraio 1905, id. id. Roma I.	8 a. D. f.
CALVI Angelo di Enrico, id. 30 aprile 1915, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
BANCHI Giovanni di Cesare, id. 16 settembre 1913, id. id. Roma I.	3 a. a.
CETTA Antonino di Vincenzo, id. 17 febbraio 1914, id. id. Avellino.	10 a. C. A.
DEL CUORE Gioacchino di Salvatore, id. 31 luglio 1907, id. di. Palermo.	22 a. D. f.
CACCIOTTI Roberto di Alessandro, id. 26 novembre 1914, id. id. Littoria.	13 a. D. f.
CIGOLA Aristide di Palmiro, id. 3 ottobre 1906, id. id. Cremona.	30 a. D. f.
CROSARA Giovanni di Rizzardo, id. 30 agosto 1906, id. id. Bologna.	5 a. D. al.
COMPIANI Raffaello di Annibale, id. 9 maggio 1910, id. id. Siena.	41 a. D. f.
D'AMICO Aldo di Romolo, id. 29 marzo 1912, id. id. Roma I.	8 a C. A.
TUCCIARONE Dante di Pietro, id. 20 agosto 1909, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
MARIANI Alfredo di Carlo, id. 30 marzo 1908, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
DE MARTINO Eliodoro di Salvatore, id. 19 settembre 1912, id. id. Salerno.	10 a. C. A.
DALLA ROVERE Giorgio di Gaetano, id. 27 giugno 1905, id. id. Bologna.	3 a. D. f.
DE FILIPPI Ferdinando di Giuseppe, id. 16 dicembre 1910, id. id. Tortona.	25 a. D. f.
DAINESI Pietro di Giuseppe, id. 30 agosto 1906, id. id. Piacenza.	21 a. D. mot.
DENTI Renzo di Gioele id. 27 febbraio 1913, id. id. Cremona.	21 a. D. mot.

D'ANTONIO Segreto ri Filippo, nato il 28 giu gno 1899, distretto di residenza Roma II.	13 a. D. f.
TONELLI Antonio di Ettore, id. 16 settembre 1910, id. id. Brescia.	30 a. D. f.
PIEMONTESI Ruggero di Giuseppe, id. 18 settembre 1904, id. id. Littoria.	8 a. C. A.
ROTTOLI Raoul di Carlo, id. 12 settembre 1914, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
PAGANI Artemio di Mario, id. 8 giugno 1913, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
SCOTTI Camillo di Enzo, id. 5 giugno 1912, id. id. Parma.	21 a. D. mot.
MARCHESI Virginio di Giuseppe, id. 12 dicembre 1905, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
GIASSI Giacomo di Francesco, id. 1 dicembre 1908, id. id. Bergamo.	3 a. D. cl.
FAMELI Giuseppe di Giuseppe, id. 9 marzo 1904, id. id. Como.	3 a. D. cl.
LEONE Marz di Luigi, id. 18 novembre 1910, id. id. Como.	1 a. D. cl.
BUONAGUIDI Roberto di Arturo, id. 19 novembre 1911, id. id. Milano I.	3 a. D. cl.
BRIZZOLARI Enio Enrico di Pietro, id. 17 gennaio 1903, id. id. Como.	3 a. D. cl.
VEZZOSI Domenico di Torello, id. 17 luglio 1915, id. id. Arezzo.	3 a. c.
PIETRANTONIO Onorato di Francesco, id. 17 settembre 1912, id. id. Aversa.	10 a. C. A.
PUNTER Silvano di Giacomo, id. 6 giugno 1901 id. id. Trieste.	23 a. D. f.
PRANTIL Giorgio di Giorgio, id. 14 giugno 1916, id. id. Trento.	8 a. D. f.
ALLARA Albino di Giuseppe, id. 23 giugno 1912, id. id. Casale.	1 a. D. al.
ACANFORA Salvatore di Francesco, id. 5 gennaio 1904, id. id. Napoli.	10 a. C. A.
AZZARITI Camillo di Michele, id. 9 dicembre 1902, id. id. Chieti.	2 a. c.
SCHIROLI Sante di Alfredo, id. 12 dicembre 1910, id. id. Roma I.	8 a. C. A.
BIONDI Giuseppe di Giovanni, id. 22 gennaio 1913, id. id. Firenze.	41 a. D. f.
MAURI Enrico di Clemente, id. 3 aprile 1912, id. id. Como.	3 a. D. cl.
BRIZZI Romanello di Iginio, id. 18 dicembre 1910, id. id. Parma.	21 a. D. mot.
CAPPONI Alessandro di Andrea, id. 16 gennaio 1915, id. id. Pesaro.	6 a. C. A.
BRONZINI Alberto di Gian Francesco, id. 19 marzo 1910, id. id. Roma I.	13 a. D. f.
BOSSA Pasquale di Ettore, id. 18 gennaio 1916, id. id. Nola.	26 a. C. A.
BASSANELLI Giovanni Battista di Quintilio, id. 22 gennaio 1897, id. id. Roma II.	13 a. D. f.
BELLANDI Guido di Giovanni, id. 13 agosto 1903, id. id. Brescia.	30 a. D. f.
BURLANDO Luigi di Antonio, id. 25 luglio 1909, id. id. Genova.	11 G. a F.
BONGIANNI Giuseppe di Pietro, id. 17 settembre 1899, id. id. Pisa.	7 a. D. f.
BERGAMINI Natale di Giuseppe, id. 16 ottobre 1915, id. id. Genova.	2 a. a.

RISPOLI Cesare di Antonio, nato il 12 agosto 1903, distretto di residenza Napoli.	10 a. C. A.
RATTI Dacvide di Cesare, id. 5 marzo 1909, id. id. Verona.	2 a. D. al.
FRE' Silvio di Giuseppe, id. 5 settembre 1913, id. id. Savona.	11 G. a F.
BONORA Gaetano di Alfonso, id. 31 gennaio 1910, id. id. Milano I.	27 a. D. f.
FILIPPI Mario di Attilio, id. 27 luglio 1914, id. id. Padova.	20 a. D. f.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 419).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

FERRINI Giovanni di Gaetano, nato il 27 febbraio 1890, comando genio del C.A. autotrasportabile assegnato alel unità di prima linea, è promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-11-1890	MAZZACCONE Luigi di Nicola, zona militare Pescara.	7- 9-1892	BOLLO Cesare di Alfeo, zona militare Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 6-1885	FALCONE Nicola di Carlantonio comando zona militare Bari.	30- 6-1888	PERNICOTTI Pietro di Domenico, comando zona militare Alessandria.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 6-1889	ORLANDI Antonio di Emilio, comando zona militare Padova.	17- 7-1888	BIASIOLI Italico di Gabriele, comando zona militare Udine.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 296).

CARENA Agostino di Giuseppe, nato il 17 aprile 1883, comando zona militare Novara, assegnato alle unità territoriali, è promosso tenente colonnello ad anzianità ,con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

CAPITANI

CICCINATO Pasquale di Francesco, nato il 5 aprile 1895, distretto Reggio Calabria, assegnato alle unità di prima linea è promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

PASCA Raimondo di Simone, nato il 29 marzo 1895, distretto Lecce, assegnato alle unità di prima linea, è promosso maggiore ad anzianità, co nanzianità 1 marzo 1935-XIII.
Segue *Gorin* Mario.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 296).

PECCO Luigi di Ferdinando, nato il 1 ottobre 1897, comando zona militare Torino, assegnato alle unità di prima linea, è promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

I seguenti capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 5-1893	MAGNI Aurelio di Pietro, distretto Vercelli.	5- 5-1888	FLORIO Mario di Isidoro, distretto Siena.
13- 6-1895	SAIVETTI Manlio di Guglielmo, id. Catanzaro.	9- 5-1892	CALCAPRINA Giovanni di Francesco, id. Tortona.
18-11-1891	FERRARI Conti di Pietro, id. Livorno.	22- 3-1893	CALIGARIS Vittorio di Giovanni id. Vercelli.
10- 2-1891	DE RAHO Andrea di Nicola, id. Lecce.	3- 3-1894	LUDOVICI Giuseppe di Domenico, id. Aquila.
13- 7-1888	FERRARA Alberico di Giuseppe, id. Potenza.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 293).

MORINI Pietro di Paolo, nato il 28 marzo 1889, distretto militare Tortona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 288).

DE RICCABONA Carlo di Alfredo, nato il 19 giugno 1888, distretto Trento, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

DANIA Cesare di Luigi, nato il 18 febbraio 1886, comando distretto Ancona, assegnato alle unità ausiliarie, g promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 289).

I seguenti capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 6-1890	DARDANELLI Giuseppe di Francesco, distretto Mondovì.	30- 1-1891	TESTI Giuseppe di Paolo, distretto Arezzo.
22- 1-1890	GIUSTINI Amedeo di Gisleno, id. Ancona.	13-11-1888	STEFANON Gino di Antonio, id. Pisa.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-11-1886	DANISE Arturo di Enrico, distretto Ancona.	6- 2-1885	TARALLI Amilcare di Nicola, comando genio difesa territoriale Genova.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 5-1888	AFFORI Giulio di Francesco, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.	9- 5-1886	GALATA' Gennaro di Antonino, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 289).

ABENANTE Michele di Luigi, nato il 2 ottobre 1882, distretto Potenza, assegnato alle unità territoriali, è promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1939-XVIII.
Segue: *Idini* Romualdo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 296).

VIGNALI Leo di Luigi, nato il 29 gennaio 1887, distretto Ancona, assegnato alle unità territoriali. E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 293).

TENENTI

ALLINEY Giovanni di Carlo, nato il 25 marzo 1902, distretto Cuneo, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti tenenti assegnati, alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 8-1902	FERRI Fernando di Alfreda, distretto Ascoli Piceno.	24-10-1902	CARPENTIERI Giuseppe di Rocco, distretto Salerno.
21- 6-1902	URSCHITZ Lorenzo di Edoardo, id. Ancona.	31- 7-1902	BRILLANTE Ciro di Carlo, id. Lecce
23- 9-1902	MILANI Alfredo di Giuseppe, id. Tortona.	31- 3-1902	D'ADAMO Giulio di Giuseppe, id. Chieti.
31-12-1901	BANDIANI Armando di Erasmo, id. Udine.	11- 1-1902	DE MARCO Giuseppe di Marco, id. Salerno.
31- 1-1902	MARSILI Concetto di Gaetano, id. Chieti.	21- 7-1902	LACHI Giovanni di Pietro, id. Chieti
7- 7-1902	ROSA Silvio di Giovanni, id. Vercelli.	25- 3-1901	CARMIGNANI Adolfo di Guido, id. Firenze.
27- 5-1902	FORESTO Tommaso di Giuseppe, id. Vercelli.	28- 1-1903	MONDINO Ferdinando di Andrea, id. Ferrara.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 293).

DI MAIO Amedeo Lorenzo di Nicola, nato il 19 luglio 1902, distretto Novara, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità, co nanizanità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

BOGGIO GRAND Alvaro di Mario, nato il 10 ottobre 1902, distrett oLucca, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzionità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 288).

I seguenti tnenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
25- 4-1900	TALARICO Nicola di Giovanni, distretto Napoli.	Segue *Bandini* Filippo.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 9-1902	RAVINA Alfonso di Luigi, distretto Mondovì.	14- 1-1902	SCARLATA Francesco di Giuseppe, distretto Agrigento.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 289).

ROLANDO Pasquale di Domenico, nato il 5 gennaio 1899, comando distretto militare Nola, assegnato alla unità ausiliaria, è promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Ripa di Meana* Carlo.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 27 *ottobre* 1932-X:

Data di nascita		
17-10-1888	TODISCO Vincenzo di Giuseppe, distretto Potenza.	Segue *Antonucci* Odoardo.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

7- 5-1888	TOLLIS Tommaso di Carmine, distretto Potenza.	Segue *Bradi* Secondo.
14- 9-1897	ROTA Ubaldo di Sebastiano, id. Taranto.	Segue *Mariano* Camillo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

17-12-1898	PIERETTI Ercole, distretto Roma II	Segue *Vavan* Rodolfo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 296).

EMMA Michele di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1886, distretto militare di Potenza, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità, con anizanità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Alquati* Arnaldo.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 296).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
5- 5-1908	CARGNEL Marcello di Ulisse, distretto Belluno.	Segue *Malcotti* Vincenzo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

2- 2-1911	BUONINCONTRI Giovanni di Alessio, distretto Addis Abeba.	Segue *Gagliardi* Italo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 9-1906	ARGALIA Celestino di Luigi, distretto Ancona.	18- 4-1914	DE MITA Luigi di Rodolfo, 50 div. f.
13-12-1904	BROCANI Nello di Giulio, id. Ancona.	26-10-1914	VENCIA Giuseppe di Francesco, comando genio 50 div. f.
27- 6-1904	NEGRONI Ennio di Ercole, id. Ancona.	26- 5-1903	RAVAIOLI Angelo di Archimede, distretto Ancona.
19- 3-1912	PICCIAFUOCO Irno di Vincenzo, id. Ancona.	27- 6-1902	VIETINA Zelio di Nicodemo, id. Apuania.
19- 3-1901	OLPER Leone di Guglielmo comando genio XIV C. A.	1-10-1902	VERDUCI Francesco di Pasquale, id. Reggio Calabria.
6- 4-1910	FEDERICI Alfiero di Giuseppe, distretto Ancona.	15-10-1903	CELONA Amelio di Antonio, id. Reggio Calabria.
1-11-1906	MARTINELLI Guerrino di Germano, id. Trento.	29- 9-1906	PICCIONI Carlo di Enrico, id. Ancona.
15- 5-1914	FOLETTI Giovanni di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	28- 2-1906	PIRANI Tommaso di Giulio, id. Ancona.
24- 1-1913	VILLARUEL Ignazio di Giuseppe, deposito 37 f.	28- 8-1904	LASAGNA Federico di Giuseppe, id. Bologna.
1- 7-1913	FERO Pasquale di Emilio, distretto Reggio Calabria.	1- 2-1905	CIULLI Carlo di Gaetano, ministero guerra.
12- 1-1911	SCARPONI Antonio di Luigi, id. Ancona.	9- 3-1912	GIACCO Marco di Eugenio, id. Agrigento.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro 41, fog.* 282).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
16-11-1910	BALLETTI Renzo di Rodolfo, distretto Bologna.	Segue *Roschstzhy* Bruno.
1- 6-1913	MURA Libero di Lorenzo, id. Genova.	Id. *Salicclo* Edoardo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 6-1913	ARBORE Felice di Cataldo, distretto Barletta.	8- 4-1917	OLTRABELLA Pietro di Giuseppe, distretto Alessandria.
25-10-1902	CATALDO Raffaele di Raffaele, id. Salerno.	1- 9-1912	ROTUNNA Giuseppe di Leonardo, ragg. lavoratori Libia.
6- 9-1905	MIRONE Nicola di Pietro, id. Alessandria.	6- 5-1912	GRILLI Saverio di Luigi, distretto Barletta.
16-10-1908	SMORTO Anselmo di Domenico id. Reggio Calabria.	13-11-1914	CAPRIOGLIO Pierino di Alfredo, id. Ivrea.
17- 8-1913	LUCCI Carlo di N.N., regg. minatori del genio.	1- 3-1912	DELLO RUSSO Gaetano di Vincenzo. id. Barletta.
29- 5-1912	LUSSO Giovanni di Celestino, distretto Ivrea..	25-11-1913	ABRUZZO Filippo di Andrea, id. Agrigento.
7-10-1911	BIFFI Gentile Luigi di Ugo, id. Barletta.	21-11-1914	MATTACHEO Romolo di Giuseppe, id. Alessandria.
17- 8-1913	DE BERNARDI Luciano di Augusto, sez. lab. pirotecnico Bologna.	1- 1-1914	BORELLO Angelo di Domenico, id. Ivrea.
7-12-1912	CHENUIL Alfonso di Giovanni, distretto Ivrea.	18- 9-1911	GIBILARO Giuseppe di Giovanni, id. Agrigento.

Data di nascita		Data di nascita	
3- 5-1905	AFFLITTO Salvatore di Calogero, distretto Agrigento.	23- 4-1903	BALUSCHI Pietro di Annibale, distretto Alessandria.
10- 2-1901	ZAROLI Clemente di Vittorio, id. Gorizia.	10- 2-1907	GIANOTTI Francesco di Pietro, id. Ivrea.
25-11-1901	MAZZOLA Luigi di Giuseppe, id. Barletta.	3-10-1900	BLANC Agostino di Piero, id. Ivrea.
9-12-1905	FERRALASCO Guido di Pietro, id. Alessandria.	31- 3-1905	VACCA Antonino di Enrico, id. Nola.
22- 5-1906	SOMMARIVA Ambrogio di Mariano, id. Udine.	11- 8-1901	BORIN Gilberto di Giacomo, id Udine.
17- 9-1904	FRUTTERO Umberto di Enrico, id. Udine.	3- 8-1904	GIUNTA Bartolomeo di Gioacchino, id. Verona.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 209).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
26- 5-1902	BLASI Giuseppe di Francesco, distretto Cosenza.	Segue *Tommasini* Luigi.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

12- 1-1906	BARBAGALLO Luigi di Pietro, distreto Lecce.	Segue *Naletto* Sergio.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

29-1-1910	FRANCESCHI Vincenzo di Camillo, distretto Napoli.	Segue *Gambi* Francesco.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

21- 5-1913	ALBANESI Bruno di Giovanni, distretto Ascoli Piceno.	Segue *Manzini* Antonio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

13- 2-1900	BIAGIONI Raoul di Giovanni, distretto Milano II.	Segue *Gemelli* Giovanni.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 7-1912	ROMITO Antonio di Carlo, distretto Bari.	19- 2-1914	CATTALANI Achille di Giuseppe, 2 minatori genio.
16- 3-1904	MOSSANO Teresio di Vittorio, id. Casale.	3-12-1914	SIDOLI Paolo di Carlo, 2 id. id.
18- 3-1913	VALPORETTI Igino di Antonio, id. Vicenza.	19- 8-1912	FORNASARI Renato di Giovanni, distretto Gorizia.
6- 6-1907	VANTI Antonio di Silvio, id. Verona.	26- 2-1915	MONTELATICI Pier Francesco di Nello, sezione fotoelettricisti Venezia.
15- 6-1913	FRACASSO Antonio di Mario, id. Vicenza.	15- 5-1912	CROCI Fabrizio di Alberico, distretto Lucca.

Data di nascita	
17- 8-1914	ZANICHELLI Antonio di Giuseppe, 2 regg. miniatori del genio.
10- 1-1914	PAVAN Luigi di Dionigio, distretto Rovigo.
26- 6-1914	CIRILLI Umberto di Alfredo, 9 g.
29- 9-1902	PRIMATIVO Cosimo di Gregorio, distretto Lecce.
1-12-1906	GIAQUINTO Sebastiano di Giuseppe, id. Alessandria.
27-10-1903	SPARVIERI Spartaco di Cristiano, id. Rovigo.
28- 5-1901	SCIARRETTA Luigi di Roberto, 9 g.
14- 3-1902	MIGLIORINI Antonio di Aldo, distretto Rovigo.
26-12-1903	BELLATORRE Angelo di Giuseppe, id. Casale.
10- 7-1906	BOCCIGNONE Riccardo di Lorenzo, id. Casale.
4- 2-1904	SCHIRATO Bruno di Carlo, distretto Vicenza.
23- 2-1913	BIOCARI Giovannino di Pietro, id. Caltanissetta.
27- 3-1902	LANARO Cesare di Silvio, id. Vicenza.
6- 2-1911	BORGATO Ugo di Pio, id. Rovigo.
3-10-1906	GORBO Giovanni Battista, di Luigi, id. Vicenza.
19- 9-1902	CAMERRA Vittorio di Giuseppe, id. Vicenza.
8-10-1903	CARMIGNIATO Domenico di Giuseppe, id. Vicenza.
29-12-1910	MANUZZI Giuseppe di Pasquale, id. Ravenna
28- 5-1906	BOSCO Mario di Pietro, XI C. A. Udine.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 288).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
16- 4-1916	NATALI Domenico di Pietro, distretto Ascoli Piceno.
28-10-1904	GAVELLI Ferruccio di Romolo, id. Ivrea.
30- 4-1904	ANTONIOLI Cesare di Luigi, id. Novara.
1- 9-1906	GAMBAROTTA Emilio di Edoardo, id. Tortona.
29-10-1908	GENNARI Gino di Carlo, id. Ferrara.
21- 8-1908	GIACCHINO Marcello di Domenico, id. Ivrea.
5- 3-1911	ROSI Ferruccio di Luigi, id. Ancona.
14-12-1912	SACCO Cesare di Calogero, id. Rovigo.
14- 3-1909	CRIVELLARI Umberto di Leone, id. Pisa.
30- 7-1910	CLERICO Giovanni di Giovanni, id. Ivrea.
5- 2-1913	SCARPELLI Gino di Armando, id. Ivrea.
21- 4-1909	NATILI Aldo di Giuseppe, id. Bolzano.
12- 3-1912	ALLEGRETTA Rodi di Ernesto, 5 g.
31- 1-1911	BARZETTI Araldo di Vinnaco, distretto Ferrara.
21- 6-1912	BELBOSCO Aldo di Luigi, id. Vercelli.
5- 5-1913	DE FEUDIS Fedele di Mariano, id. Bolzano.
7- 3-1911	MAZZZA Angelo di Romano, id. Ivrea.
5- 5-1913	DE FEUDIS Fedele di Mariano, id. Antonio, distretto Vercelli.
3- 1-1913	ROMEO Giuseppe di Mariano, 9 g.
12-12-1912	ARRIGONI Mario di Antonio, distretto Novara.
27- 9-1912	CORAZZINI Vittorio di Carmine, id. Reggio Calabria.
24-12-1913	INNOCENTI Corrado di Giuseppe, id. Vercelli.
24- 7-1912	REQUILIANI Pier Luigi di Ferruccio, id. Novara.
27- 2-1914	ABRATE Bernardino di Michele, id. Pinerolo.
5- 4-1913	CAPPELLINI Adelmo di Guido, id. Bolzano.
11-12-1913	ASTORRI Giuseppe di Ludovico, id. Campobasso.
12- 5-1914	STANGO Beniamino di Angelo, id. Bari.
13- 7-1913	POGINO Giuseppe di Giovanni, id. Vercelli.
9- 5-1911	MOSCA SIEZ Fiorenzo di Antonio, id. Vercelli.
15- 9-1914	MAGLIONE Bruno di Battista, 17 btg. misto genio.
28-11-1914	BATTEZZATI Mario di Andrea, distretto Alessandria.
25- 5-1914	IANNACE Guido di Gaetano, id. Foggia.
12- 1-1914	DAL MASO Lorenzo di Antonio, id. Bari.
14- 8-1913	SCARPELLINI Diego di Colonito, 6 g.

Data di nascita		Data di nascita	
28- 2-1914	PEDEMONTE Desiderio di Tommaso, ufficio lavori genio Milano.	10-10-1910	DI GIOVANNI Oresete di Ignazio, distretto Pisa.
18- 7-1905	MATTEI Rio di Germano, distretto Siena.	20- 7-1905	MALVALDI Vittorio di Cafiero, id Pisa.
6- 3-1915	CENTONZE Vinicio di Giuseppe, id. Lecce.	14-10-1910	GUSELLA Uris di Romolo, id. Lecce.
6-10-1906	CAPELLI Luigi di Giuseppe, id. Vercelli.	11-12-1906	GRASSI Domenico di Secondo, id. Mondovì.
28- 4-1904	GIANNEI Francesco di Giuseppe, id. Pesaro.	27- 1-1904	LONGO Giorgio di Simone, id. Vercelli.
3- 8-1902	TOMMASINI Angelo di Isidoro, id. Pesaro.	24- 1-1910	BERARDI Carlo Alberto di Donato, id. Aquila.
2- 8-1906	NERATTINI Riniero di Gaetano, id. Vercelli.	3- 5-1906	STELLA Giovanni di Adimero, id. Pesaro.
17- 3-1900	TARANTINI Vittorio di Serafino, id. Gorizia.	6- 8-1905	GAZZANICA Pietro di Carlo, id. Tortona.
16- 1-1904	RAPANA' Giuseppe di Fedele, id. Bari.	9- 4-1905	STRONGOLI Giuseppe di Pasquale, id. Catanzaro.
5-10-1913	COSTA Giuseppe di Calisto, ufficio lavori genio XXIV C. A.	26- 3-1904	PETRI Gabriele di Giovanni, id. Vercelli.
9- 5-1914	ARMAO Gaetano di Giuseppe, 19 pagnia ista telefonisti e R. T.	14-11-1906	TICCI Aldo di Torquato id Bologna.
30-11-1910	ALIBONI Marcello di Giuseppe, distretto Apuania.	7-10-1913	CASTAGNETTI ANDINI Franco di Fortunato, 17 btg. misto genio.
8- 3-1906	MIGLIORINI Guido di Ugo, id. Firenze.		

(R. D. 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 293).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 1-1902	CEDRO Federico di Federico, sezione staccata distretto Livorno.	5- 4-1900	CIOLFI Fabrizio di Filippo, comando 26 raggruppamento genio.
21-11-1904	CIPRIANI Guido di Giovanni, comando truppe R. Governo Amara.	9- 9-1907	CAMINITI Salvatore di Francesco, 12 g.
30- 5-1910	COLUCCI Guido di Francesco, genio truppe Harar.	1-11-1906	CICALA Domenico di Paolo, 12 g.
30- 4-1911	DE NICOLA Gaetano di Eugenio, 6 btg. genio Harar.	18-12-1910	BENELLI Marino di Anselmo, distretto Firenze.
18- 4-1911	DE DOMENICO Pasquale di Filippo, deposito 20 centro automobilistico.	11- 2-1904	CANTUTI CASTELVETRI Francesco di Nestore, statom maggiore R. esercito, ufficio servizi.

(R. D. 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 71).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 5-1903	OGGIONI Luigi di Alessandro, distretto Treviglio.	28- 9-1906	TRAVASONI Giovanni di Luigi, distretto Ferrara.
21- 1-1906	BARRILE Enrico di Michele, id. Foggia.	25- 3-1910	CONSERVA Giuseppe di Pasquale, id. Bari.
7- 9-1903	VERONA Nullo di Arturo, id. Reggio Emilia.	2- 9-1906	BONGIORNO Desio di Giuseppe, id. Novara.

Data di nascita		Data di nascita	
3- 6-1902	PEDERZONI Irmo di Davide, distretto Reggio Emilia.	22- 9-1911	VALIER Valerio di Giuseppe, distretto Chivasso.
18- 1-1906	CAMINADA Francesco di Giovanni, id. Novara.	12-11-1911	COSTAGNERI Nicola di Lorenzo, id. Chivasso.
21-10-1910	MOSCHENI Mario di Angelo, comando genio divisione fanteria Arezzo.	18-10-1912	CORINALDESI Lamberto di Augusto, id. Ancona.
20- 5-1903	SOLIANI Walter di Orfeo, distretto Reggio Emilia.	20-11-1915	LOMBARDI Gaetano di Pietro, id. Bari.
12- 2-1914	CERVELLIN Mario di Silvio, comando genio C. A. Udine.	12- 1-1904	UBERTI Camillo di Giovanni, ufficio lavori genio XIV C. A. Treviso.
18-10-1913	D'INCECCO Giovanni di Fausto, distretto Ancona.	16-11-1904	OGGIONI Pietro di Alesandro, distretto Treviglio.
10- 5-1913	DELLI ZOTTI Aldo di Luigi, comando genio C. A. Udine.	17- 1-1911	PIGNATELLI Matteo di Vincenzo, id. Bari.
22- 3-1915	CAVALLERO Giuseppe di Fortuna, to distretto Ivrea.	1- 9-1913	FERRI Giuseppe di Luigi, 94 compagnia artieri.
25- 5-1914	MAGNANENSI Elio di Giovanni, 44 compagnia mista genio.	8-11-1903	CODA Mario Giacomo di Carlo, distretto Bolzano.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
10- 5-1904	ROSSI Ciro di Luigi, distretto Chieti.	Segue *Policostri* Paolo.
26- 7-1905	DI FRANCESCO Leonello di Antonio, id. Aquila.	Id. *Tonco* Francesco.
20- 7-1903	POLETTI Lino di Marco, id. Ascoli Piceno.	Id. *Tonco* Francesco.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

18- 7-1910	FEREGOTTO Valentino di Martino, distretto Trento.	Segue *Becchera* Raimondo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

22- 4-1912	FABBRO Armando di Pietro, genio Verona.	Segue *Tognella* Piermario.
16- 5-1913	FOSCALE Flavio di Natale, distretto Vercelli.	Id. *Fasero* Mario.
22-11-1914	MOTTO Milanese di Stefano, id. Vercelli.	Id. *Quadrelli* Fiorenbo.
19- 7-1913	VEGEZZI Carlo di Biagio, regg. min. genio.	Id. *Cordino* Savito.

Con anzianità 15 *luglio* 1940-XVIII:

		Data di nascita	
21- 5-1907	CIANI Aldo di Rodolfo, distretto Ivrea.	10-11-1905	RONDA Paolo di Giuseppe, R. Governo Eritrea.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 296).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 2-1899	PASSERETTI Guido di Giovanni, 202 btg. misto genio.	17- 6-1899	VITALI Francesco di Vito, distretto Pisa.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 282).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 6-1897	MURITANO Vincenzo di Antonio, distretto Reggio Calabria.	22- 6-1893	ZOPPI Giovanni di Umberto, distretto Siena.
6- 7-1893	BONISSONE Giuseppe di Carlo, id. Tortona.	4- 1-1895	SIMONETTA Giuseppe di Raffaele, id. Reggio Calabria.
13- 4-1897	ZERBI Arturo di Natale, id. Reggio Calabria.	3-12-1896	VALERIANI Delfo di Domenico, id. Siena.
8- 7-1890	CARDUCCI Augusto di Eugenio, id. Catania.	15- 5-1898	CARMINA Ernesto di Eugenio, id. Agrigento.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 289).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

		Data di nascita	
6- 1-1900	PERRONE Giorgio di Gaetano, distretto Pistoia.	7-11-1892	BALLESIO Ernesto di Luigi, distretto Chivasso.
12-11-1897	GALANTE Vincenzo di Modesto, id. Salerno.	15- 1-1895	DE VITO Ferdinando di Michele, id. Salerno.
16- 9-1897	ROSSI Luigi di Giuseppe, id. Verona.		

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 288).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 3-1897	MINUZZO Benvenuto di Angelo, distretto Vicenza.	24- 2-1899	FACCHINI Alberto di Getulio distretto Pesaro.
18- 4-1899	SILVESTRI Plinio di Ercole, id. Ancona.	17- 6-1898	PROCACCINI Silvio di Antonio, id. Lecce.
20- 9-1898	DAMI Ugo di Pietro, id. Pistoia.	6-10-1899	TRONO Donato di Antonio, id. Bari.
9- 3-1891	BRUGNARO Alfonso di Angelo, id. Vicenza.	24- 6-1899	DONAZZOLO Pietro di Luigi, id. Vicenza.
16-11-1892	ZANNINO Cincinnato Francesco, id. Reggio Calabria.	17- 8-1897	DAL MASO Giovanni di Gaetano, id. Vicenza.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 293).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 8-1896	CODELUPPI Sergio di Vittorio, com. art. dif. Firenze.	11- 1-1898	DE GREGORIO Igino di Francesco, distretto Ancona.
30- 6-1899	MANGIACAPRA Giovanni di Vincenzo, distretto Benevento.	12-10-1897	TORRICELLI Mario di Francesco, ufficio genio XIV C. A.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

FOSCHI Pietro di Antonio, nato il 13 febbraio 1890, comando difesa territoriale di Firenze, assegnato alle unità territoriali, è promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 295).

CORPO AUTOMOBILISTICO

SOTTOTENENTI

I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII, e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai depositi dei centri a fianco di ognuno indicato, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

BUONDONNO Marcello di Alfredo, nato il 15 agosto 1906, distretto di residenza Roma I.	8 c. a.
FERDEGHINI Luigi di Agostino, id. 30 gennaio 1913, id. id. Apuania.	8 c. a.
dè NOBILI Aurelio di Luigi, id. 20 luglio 1915, id. id. Napoli.	10 c. a.
DAL BON Pietro di Luigi, id. 27 aprile 1913, id. id. Udine.	11 c. a.
LAPUCCI Renzo di Luigi, id. 20 aprile 1912, id. id. Firenze.	7 c. a.
CONSIGLIO Gerardo di Pasquale, id. 29 marzo 1903, id. id. Foggia.	9 c. a.
GALASSO Nicola Fortunato di Mercurio, id. 3 maggio 1908, id. id. Foggia.	9 c. a.
RICHICHI Antonino di Gaetano, id. 7 gennaio 1913, id. id. Palermo.	12 c. a.
RUFFO Giuseppe di Silvio, id. 18 aprile 1910, id. id. Vicenza.	4 c. a.
CRESCINI Andrea di Ettore, id. 21 agosto 1912, id. id. Parma.	3 c. a.
PUPA Giuseppe di Antonio, id. 31 ottobre 1911, id. id. Roma I.	8 c. a.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 419).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 5-1884	BINDA Pietro di Antonio, comando zona militare Milano.	28-11-1885	TRONCONI Alessandro di Enrico, comando zona militare Padova.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

RICCA BARBERIS Enrico di Enrico, nato il 6 aprile 1880, comando zona militare di Torino, assegnato alle unità territoriali, è promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani medici, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 1-1890	PUSCHI Giorgio di Giusto, distretto Casale.	10-10-1890	LAMENSA Giuseppe di Francesco, distretto Cosenza.
26- 3-1885	GIORGETTA Nicola Maria di Domenico, id. Campobasso.	14-10-1888	ZENCONE Emilio di Vittorio, id. Monza.
6- 3-1889	MASCHIO Vittorio di Giovanni Battista, id. Vicenza.	13- 9-1889	MEZZATESTA Francesco di Domenico, ospedale militare Roma.
8-10-1890	GRAVA Carlo di Ermenegildo, id. Treviso.	10- 1-1889	SCALFI Michele di Albino, distretto Monza.
4- 1-1891	OTTINO Umberto di Anselmo, id. Chivasso.	5-11-1892	MENEGHETTI Egidio di Umberto, id. Padova.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 37).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anziantà:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 1-1888	GENTILI Enea di Alfonso, distretto Apuania.	24- 2-1889	BENATTI Enrico di Amos, distretto Modena.
6- 3-1888	UGURGERI Gastone di Angelo, id. Siena.	3- 4-1893	BERTONE Carlo di Bonavite, id. Ivrea.
26- 2-1889	ZAPPALA' Antonino di Michele, id. Pesaro.	11- 1-1890	DI TOMMASO Stefano di Francesco, id. Teramo.
29- 5-1888	MOTOLESE Ciro di Vincenzo, id. Lecce.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		
16-10-1886	DESIDERI Paolo di Giuseppe, direzione sanità militare Torino.	Segue *Cucinotta* Gaetano.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

26-10-1887 PUGLIESE Giuseppe di Cesare, distretto Ivrea.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 4[illegible] *fog.* 417).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21-12-1886	MAIOLI Luciano di Pietro, comando 63 f.	8-11-1887	RAINONE Giovanni di Giuseppe, distretto Rovigo.
24- 4-1884	HELZEL Vittorio di Edoardo, distretto Salerno.	4- 8-1887	VARESE Silvio di Antonio, id. Apuania.
11- 2-1883	VALSANIA Giacomo di Giuseppe, id. Torino.	31- 3-1887	CANDELORO Giovanni di Angelo, id. Sulmona.
1- 7-1885	MUGNO Angelo di Michele, id. Salerno.	29-11-1884	MOGLIOTTI Giov. Battista di Natale, id. Alessandria.
2-10-1887	CAPUTI Romualdo di Mario, id. Rovigo.	21- 2-1886	IANNELLI Stefano di Vincenzo, id. Salerno.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 1-1904	STEFANACCI Giuseppe di Gustavo, distretto Siena.	13- 8-1900	PAVESE Pietro di Carlo, distretto Tortona.
4- 4-1900	FRANCHI Francesco di Tommaso, id. Firenze.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 1-1899	MIANI Giacinto di Pietro, distretto Bologna.	30-12-1899	BECATTINI Cesare di Giuseppe, distretto Siena.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 15 *luglio* 1934-XII:

Data di nascita	
26-11-1896	GAZZANO Angelo di Alfonso, distretto Torino.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 1-1899	MEDI Giulio di Adolfo, distretto Ancona.	2-10-1899	MILELLA Alberto di Luigi, divisione fanteria Bari.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

23- 4-1896	SANTOLIQUIDO Canio Giuseppe di Gaetano, distretto Barletta.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7-10-1899	RICCI Giuseppe di Carlo, distretto Pesaro.	10- 4-1896	FERRI Dismo di Aurelio, ospedale militare Trento.

(*R. D. 18-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 416*).

PICCINELLI Emilio di Battista, nato il 14 maggio 1893, comando distretto militare di Bergamo, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940.XVIII.

(*R. D. 18-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 417*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

data di nascita			
5- 1-1903	SCIARRETTA Vincenzo di Rocco, distretto Chieti.	Segue	*Bulgarelli* Vittorio.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 6-1908	PARISI Angelo di Giovanni, 31 f. carrista.	8-11-1908	CORBELLINI Angelo di Raffaele, distretto Lodi.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

7- 8-1905	REDI Aldo di Francesco, distretto Trento.	10-11-1896	AMORESANO Luigi di Pasquale, distretto Salerno.
7- 1-1909	BELLANDI Angiolo di Giuseppe, id. Trento.	6-11-1911	ADORNI BRACCESI Mario di Raniero, divisione f. «Friuli».
13- 5-1903	PAOLETTI Sergio di Giulio, id. Lucca.	29-11-1909	TROIANIELLO Alfonso di Biagio, 1 regg. bers.
28- 8-1905	ALVI Massimo di Ciro, id. Ancona.	1- 7-1912	FRATTIN Domenico di Giuseppe, distretto Trento.
7- 9-1900	BARILLARO Vincenzo di Francesco, id. Reggio Calabria.	15- 8-1910	CHIESI Giuseppe di Antonio, ospedale da campo 834.
1- 4-1907	MUSSO Enrico di Alberto, 4 b. ciclisti.	6- 5-1910	PERGHER Mario di Leopoldo, id. id. Verona.
12- 4-1905	SIMONE Nicola di Simone, distretto Barletta.	7- 8-1911	BORIONI Domenico di Achille, distretto Ancona.
4- 1-1899	CUOMO Gaetano di Mariano, id. Salerno.	24- 2-1910	CIMARRUSTI Silvio di Baldassare, id. Lecce.
7-11-1905	POLITI Primaldo di Giuseppe, id. Lecce.	28- 8-1910	MANTELLO Giuseppe di Nicola, 8 alp. batt. Gemona.
23- 5-1908	CIVITARESE Mario di Filoteo, id. Chieti.	3- 6-1908	RAHELI Amerigo di Pietro, distretto Lecce.
5- 4-1910	BIANCHI Ezio di Federico, divisione alpina Tridentina.	9- 3-1909	ROSSI Rodolfo di Pietro, 56 a. D. f.
7-12-1900	PORCARO Diego di Tommaso, distretto Ancona.	10- 5-1910	DE MARTINO Cristoforo di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.
1- 4-1902	ARGENTI Carlo di Giovanni, id. Littoria.	29- 6-1909	FERRAMOSCA Alberto di Luca, 47 f.
		27- 8-1909	BARTOLUCCI Annibale di Pasquale, distretto Pesaro.

(*R. D. 18-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, fog. 24*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita			
4- 6-1903	GALLO Luigi di Giuseppe, 34 f.	Segue *Costa* Giuseppe.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

9- 7-1907	ROLLO Francesco di Giuseppe, distretto Lecce.	Segue *Gentilli* Mario.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

13- 3-1908	PIRELLI Raffaele di Ippazio, distretto Lecce.	Segue *Di Martino* Nicola.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 3-1909	FOTI Domenico di Giuseppe, direzione ospedale militare Bologna.	7- 3-1911	MAESTRELLI Will di Antonio, 87 f.
9- 4-1904	VULCANO Paladino di Nicolino, 11 alp.	1- 9-1911	COCO Emanuele di Giacinto, 23 f.
21- 1-1907	MARTONE Renato di Giulio, comando truppe Albania.	14-12-1910	VIGNINI Cesare di Rinaldo, distretto Ancona.
7- 5-1911	SBRANA Giovanni di Cornelio, 22 f.	27- 3-1911	BERTA Bruno di Cesare, 29 f.
21- 6-1912	FEDERIGHI Giorgio di Sante, 56 f.	26- 4-1911	PESANDO Piero di Giacomo, 64 f.
		12- 1-1909	GOBBO Antonio di Giacomo, 23 f.

Con anzianità 28 *luglio* 1940-XVIII:

18- 8-1909 ROMANI Bruno di Tarquinio, 22 regg. fanteria.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 30 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 1-1903	MARSIGLIA Antonio di Vincenzo, distretto Lecce.	27- 1-1905	BARONE Alessandro di Vincenzo, distretto Lecce.

Con anzianità 15 *luglio* 1937-XV:

5- 5-1908 BRENELLI Stefano di Cesare, distretto Udine.

Con anzianità 30 *luglio* 1937-XV:

9- 5-1907 GUARNIERI Luigi di Filippo, distretto Rovigo.

Con anzianità 9 *luglio* 1938-XVI:

7- 4-1909 PERRIA Luigi di Carlo, 24 raggruppamento artiglieria.

Con anzianità 18 *novembre* 1938-XVI:

Data di nascita

7-12-1904 D'UGO Angelo di Giuseppenicola, distretto Chieti.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17-11-1906	BERARDI Luigi di Tommaso, distretto Barletta.	1- 3-1909	MAFFIA Felice di Gaetano, distretto Salerno.
27- 6-1908	DE VANNA Felice di Giuseppe, id. Bari.	9-11-1908	MANTI Giovanni di Gaetano, id. Reggio Calabria.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 416).

DE PAOLIS Luigi di Antonio, nato il 1 luglio 1898, distretto Militare di Lecce, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VII:

Data di nascita

5- 6-1899 GUIDI Vincenzo di Agostino, distretto Forlì.

Con anzianità 15 *luglio* 1929-VII:

15- 7-1929 FRANCO Calogero di Vincenzo, distretto Ferrara.
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 416).

RICCIO Angelo di Giuseppe, nato il 9 febbraio 1895, distretto di Reggio Calabria, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI

CRISCUOLI Federico di Luigi, nato il 2 luglio 1901, distretto militare di Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzanità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 416).

PERRONE Leonardo di Vincenzo, nato l'11 gennaio 1898, comando distretto militare di Barletta, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

CAZZATO Luigi di Salvatore, nato il 27 luglio 1893, distretto militare Pesaro, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15-11-1909	BENDINI Alfonso di Giulio, distretto Firenze.	10- 5-1914	CAPUTO Tommaso di Leonardo, distretto Lecce.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 416).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 5-1910	TOMBOLANI Giovanni di Tullio, 117 sezione sanità.	11- 8-1907	PIEGARI Domenico di Giovanni, distretto Salerno.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

10- 3-1900	PEDACI Nicola di Salvatore, distretto Lecce.	17- 1-1902	CORTESI Mario di Luigi, distretto Modena.
23- 4-1906	TESTA Carmine di Pietro, id. Chieti.	31- 7-1911	GIULIANI Giovanni di Domenico, id. Rovigo.
21- 4-1900	CONTALDI Tito Livio di Pietro, id. Salerno.	15-12-1908	PAOLINI Luigi di Nicola, id. Sulmona.
16- 3-1902	GIRARDI Ettore di Giacomo, id. Trento.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

MURACHELLI Giuseppe di Giovanni, nato il 26 maggio 1895, distretto militare Brescia, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 31 dicembre 1938-VII.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 416).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
14-12-1893	MANNA Innocenzo di Enrico, distretto Salerno.	14-11-1899	BORDIN Celestino di Antenore, distretto Rovigo.
21-10-1899	BIONDI Giovanni di Serafino, id. Pesaro.	6-11-1897	POSTIGLIONI Orazio di Epifanio, infermeria presidiaria Icici Carnaro.
20-11-1893	GUTRIS Vincenzo di Federico, id. Vercelli.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 1-1888	GREPPI Riccardo di Luigi, distretto Vercelli.	17- 6-1890	MISITANO Aurelio di Carmelo, distretto Reggio Calabria.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

OTTANI Ferdinando di Aristide, nato il 2 agosto 1889, distretto militare Ferrara, assegnato alle unità alle unità ausiliarie. — E' promosso Maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24)

I seguenti capitani, assegnati alle unità terirtoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 5-1883	FLORIDIA Francesco di Alessandro, distretto Ragusa.	3- 3-1886	LIONETTI Antonio di Stefano, distretto Ancona.
5- 9-1883	ADAGIO Ascanio di Francesco, id. Pesaro.	7-12-1885	LARDONI Cesare di Luigi, id. Pesaro.
27- 6-1884	AMADEI Sante di Giuseppe, id. Pesaro.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

I seguenti capitani, assegnati alle unità terirtoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28-10-1886	GIUSBERTI Aldo di Luigi, distretto Ferrara.	27- 8-1887	GIULIANI Giuseppe di Giulio, distretto Pesaro.
3-11-1885	CECCHERELLI Riccardo di Francesco, id. Arezzo.	30- 9-1887	FRONTORI Luigi di Cesare, id. Forlì.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle uunità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 7-1901	GRAZIOSI Antonio di Domenico, distretto Forlì.	8- 5-1912	CIOCCA Oreste di Luigi, distretto Casale.
17- 1-1911	FRULLINI Pier Luigi di Olinto, id. Siena.	13-10-1911	BELICCHI Ottavio di Primo, 2 a. alpina.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
15- 8-1890	DURAZZI Bruno di Pio, distretto Chivasso.	Segue *Manfredini* Diodoro.
9- 4-1889	DE STILO Alberto di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	Id. *Manelli* Renato.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

11- 1-1889 FENOOLIO Alfonso di Carlo, 63 fanteria.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 24).

QUARELLO Giovanni di Domenico, nato il 22 agosto 1889, 63 regg. fanteria, asegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
Segue *Sassu* Antonio.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 3-1904	TOMASONI Ottone di Domenico, 11 alp.	12-12-1907	PALAZZETTI Emilio di Gaetano, distretto Pesaro.
26- 6-1908	CAFFI Andrea di Arnaldo, 9 regg. del Brennero.		

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
26- 8-1899	LASAGNI Emilio di Alfredo, 121 infermeria quadrupedi del I corpo d'armata.

Con anzianità 27 luglio 1940-XVIII:

9- 5-1898 BRANCA Catullo di Vittorio, 121 infermeria quadrupedi del 1 corpo d'armata.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 417).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

D'AMBRA Ruggero di Michele, nato il 27 marzo 1890, comando zona militare Piacenza. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 13 dicembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

CAPITANI

I sottonotati capitani, sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		
8-12-1890	ANEDDA Antonio di Giovanni, richiamato 4 f. carrista.	Continua nel richiamo come contro.
26- 7-1891	ARROSTUTOFrancesco di Tommaso, richiamato presso R. Governo Amara, comando Piazza Gondar.	Continua nel richiamo come contro.
1- 6-1891	NOSCHESE Giuseppe di Michele, richiamato distretto Salerno.	Continua nel richiamo come contro.
21- 6-1891	CAMPANA Achille di Gaetano, richiamato presso com. XXI C. A.	Continua nel richiamo come contro.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 28).

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
14- 1-1888	DEGANUTTI Alfonso di Valentino, distretto Udine.	Con anzianità 6 agosto 1938-XVI.
18- 3-1888	SAVARESE Vincenzo di Raffaele, id. Forlì.	Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
2- 7-1878	ZANNUCCOLI Luigi di Ferdinando, id. Forlì.	Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
9- 8-1880	CONDORELLI Antonino di Giovanni, id. Catania.	Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
17- 8-1891	SCALFO Angelo di Pietro, id. Trento.	Con anzianità 15 settembre 1939-XVII.
3- 4-1880	LOIACONO Nicola di Giuseppe, id. Forlì.	Con anzianità 15 settembre 1939-XVII.
3- 1-1877	BERTI Romeo di Gaspare, id. Forlì.	Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
24- 3-1883	MONACHETTI Guido, distretto Nola.	Con anzianità 24 marzo 1938-XVI.
9- 7-1890	BRASA Giulio di Gaetano, id. Forlì.	Con anzianità 6 maggio 1939-XVII.
22- 9-1884	CHIOCCI Martino di Ubaldo, id. Pesaro.	Con anzianità 22 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10-11-1877	GORGONI Alfredo di Alessandro, distretto Lecce.	16- 4-1880	CAROSI Alberto di Attilio, distretto Forlì.
15- 7-1882	REALI Alfredo di Salvatore, id. Lecce.	1-10-1884	RELLA Luigi di Luigi, id. Lecce.
23- 3-1883	SCARCIGLIA Roberto di Mario, id. Lecce.	19- 3-1880	ARGENTI Giuseppe di Guido, id. Forlì.
19- 7-1884	CAZZELLA Eugenio di Pietro, id. Lecce.	6- 1-1876	DEL SOLDATO Tito di Ugo, id. Arezzo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

MESCHIERI Emilio di Roberto, nato il 29 novembre 1890, zona militare Bologna. — E' promosso, ad anzianità colonnello, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 26 maggio 1939-XVII:

Data di nascita

26- 5-1881 ROMANAZZI CARDUCCI Guglielmo di Giovanni Antonio, zona militare Bari.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita

17- 9-1880 CERBONI Luigi di Adolfo, difesa territoriale Roma.

24-11-1891 PORCELLI Antonio di Saverio, distretto Napoli.

29-10-1889 AMMAZZALORSA Carlo di Achille, deposito cavalleggeri « Alessandria ».

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

13-10-1883 CERAME Giuseppe di Giovanni, zona militare Trieste.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

CAPITANI

SANTINI Pietro di Pio, nato il 18 aprile 1881, distertto militare Roma II. — E' promosso, ad anzianità maggiore, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

AMATO Giuseppe di Vincenzo, nato il 7 luglio 1877, distretto militare Messina. — E' promosso, ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi, ad anzianità colonnelli:

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

Data ai nascita

1- 4-1883 SANTAMARIA Armando di Enrico, distretto Napoli.

Con anzianità 3 maggio 1940-XVIII:

16- 4-1883 CLEMENTI Guglielmo di Francesco, 4 artiglieria alpina.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

MAGGIORI

IADEVAIA Tommaso di Vincenzo, nato il 2 agosto 1884, ministero guerra. — E' promosso ad anzianità al grado di tenente colonnello, con anzianità 8 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 235).

I seguenti maggiari sono promossi, an anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 4-1872	BECCALUVA Linneo di Ettore, zona militare Piacenza.	26- 5-1876	RIMOLDI Mosè di Paolo, 19 a. D. f.
19- 7-1873	AGABITI Amilcare di Giovanni, ministero guerra.		

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

21- 2-1882 TADDIA Aroldo di Roberto, zona militare Pisa.

Con anzianità 1 marzo 1940-XVIII:

30-11-1888 LAGUZZI Giovanni Maria di Andrea, difesa territoriale Alessandria.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

CAPITANI

ANNOVAZZI Paolo di Daniele, nato il 15 marzo 1878, distretto militare Parma. — E' promosso, ad anzianità maggiore, con anzianità 28 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 24 febbraio 1938-XVI:

Data di nascita	
24- 2-1883	ALBANO Gerardo di Raffaele, distretto Avellino.

Con anzianità 23 ottobre 1939-XVII:

23-10-1884 LUPI Antonio di Gaetano, distretto Salerno.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

		Data di nascita	
1-10-1877	PEROTTI Federico di Luigi, distretto Piacenza.	10-11-1875	GREGORI Pietro di Francesco, distretto Piacenza.
16-11-1882	MERENDINO Francesco Paolo di Giuseppe, id. Messina.	12-11-1876	DEL CORNO' Francesco Antonio di Giuseppe, id. Trieste.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi, ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12-11-1907	SPERANI Carlo di Arturo, distretto Pola.	19- 2-1881	DE SANCTIS Guido di Tito, distretto Cosenza.
10- 4-1900	GRAZIOLI Giulio di Carlo, id. Vercelli.	12- 9-1910	CODA Raffaello di Giuseppe, id. Vercelli.
18- 8-1906	DELLA SALDA Mario di Angelo, id. Reggio Emilia.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

ROSSI Alberto di Giuseppe, nato l'8 aprile 1883, sottosegretariato di Stato fabbricazioni guerra. — E' promosso, ad anzianità colonnello, con anzianità 8 aprile 1940.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi, ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 8-1881	TERRACCIANO Achille di Leonardo, distretto Aversa.	2-12-1875	MAMBRIANI Giuseppe di Artaserse, distretto Parma.
21- 3-1876	NASTRO Giuseppe di Vincenzo, id. Cosenza.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità capitani:

Con anzianità 27 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita	
27-12-1883	ARAGNETTI Quintino di Stefano, distretto Vercelli.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20-12-1883	FRANCHINI Tito di Adolfo, distretto Roma I.	18- 4-1881	FIANI Carlo di Augusto, distretto Pisa sezione staccata Livorno.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SOTTOTENENTI

PEROTTI Camillo di Daniele, nato il 21 luglio 1904, distretto militare Vercelli. — E' promosso, ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

SERGI Sergio di Giuseppe, nato il 13 marzo 1878, ospedale militare Ancona. — E' promosso, ad anzianità colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, an anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 8-1885	RAINERI Umberto di Gaetano, zona militare Bolzano.	16-8-1879	MORUZZI Giovanni di Giuseppe, zona militare Piacenza.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

25- 1-1877	PETRUCCI Riccardo di Martino, zona militare Roma.	18- 7-1875	GIRALDI Enea di Giuseppe, zona militare Pisa.
28- 1-1878	CASUCCIO Giuseppe di Calogero, id. id. Padova.	27- 8-1878	TESSARO Fausto di Angelo, id. id. Padova.
31- 7-1879	TAGLIAFERRI Ettore di Romeo, id. Firenze.	16- 9-1872	TODARO Nunzio di Gaetano, id. id. Pisa.
9- 2-1878	FRANZI Cesare di Giuseppe, id. id. Milano.	17-10-1876	MAZZOTTI Giovanni di Ercole, ospedale militare Bologna.

Con anzianità 20 marzo 1940-XVIII:

3- 4-1884	CAPPELLI Alfredo di Eugenio, ospedale militare Roma.	21- 8-1883	CUTTICA Eugenio di Giovanni, direzione sanità militare Firenze.
27- 3-1888	COLOMBARA Guido di G. Battista, zona militare Alessandria.		

(*R. D. 3-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XVIII - registro 42, fog. 33*).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi, ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1937-XV:

Data di nascita	
7- 1-1880	BARTOLI Francesco di Silvio, distretto Ancona.

Con anzianità 30 agosto 1937-XV:

5- 3-1886	CORRADO Eugenio di Luigi, distretto Ravenna.

Con anzianità 18 marzo 1939-XVII:

18- 3-1883	GIULIANI Pietro di Carlo, distretto Lucca.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

		Data di nascita	
17-11-1875	GIACCHINO Glauco di Pompeo, distretto Vercelli.	16- 3-1875	GRANDINETTI Camillo Giulio di Pasquale, distretto Cosenza.
25- 2-1877	MANFRE' Ernesto di Rosario, id. Messina.	21- 8-1879	DEL BIANCO Alfredo di Domenico, id. Cosenza.
19- 6-1875	GRANDIS Umberto di Antonio, id. Trieste.	26-12-1882	CROCE Gustavo di Carlo, id. Cuneo.
24- 6-1876	GOFFI Pietro di Giuseppe, id. Chivasso.	9- 8-1882	BOFFA Virginio di G. Battista, id. Chivasso.

Data di nascita		Data di nascita	
4- 5-1878	BOCCARDO Carlo di Giuseppe, distretto Chivasso.	6- 6-1880	UMBERTO Paolo Pietro di Paolo, distretto Chivasso.
20- 5-1883	FERRARA Giorgio di Vincenzo, id. Cosenza.	2-10-1878	TEMPIA Carlo di Giovanni Amedeo, id. Chivasso.
21- 2-1873	OLIVA Luigi di G. Battista, id. Genova.	29- 1-1879	PALMERI Vincenzo di Michele, id. Agrigento.
23- 9-1875	PERRONE Benedetto di Giuseppe, id. Cosenza.		

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

1- 5-1892 CHIANDANO Carlo di Umberto, distretto Torino.

Con anzianità 24 maggio 1940-XVIII:

21- 2-1887	CASTELLANI Lodovico di Luca, ospedale militare Udine.	29-10-1880	CAPUTO Vincenzo di Filippo, distretto Cosenza.
9- 6-1878	VICENZI Francesco di Giuseppe, distretto Bologna.	26- 3-1883	FRANCHINI Luigi di Vincenzo, id. Ferrara.
1- 1-1888	IOVENE Antonio di Luca, id. Salerno.	1- 2-1880	VALERIO Giocondino di Tiberio, ospedale militare Chieti.
14- 6-1881	QUARELLI Gustavo di Tito, id. Torino.	30- 6-1881	DE ANGELIS Luigi di Nicola, distretto Nola.
27- 9-1874	TOMASSETTI Ettore di Francesco, id. Aquila.	26-12-1891	FRAMPOLLI Guido di Domenico, id. Ravenna.
12- 9-1888	MENICHINO Pasquale di Salvatore, id. Nola.	5- 7-1891	PERITI Enrico di Gaetano, id. Rovigo.
8- 4-1881	MATTIOLI BERTACCHINI Leonardo di Luigi, id. Modena.	19- 2-1889	ANGLESIO GUERRIERI Giovanni di Giacomo, id. Torino.
23- 3-1882	SORRICCHIO Giovanni di Francesco, id. Teramo.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 dicembre 1937-XVI:

Data di nascita	
1-12-1882	POLITI Teobaldo di Arturo, distretto Agrigento.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 9-1901	MESSINI Mariano di Ruggero, distretto Roma II.	4- 2-1878	COGLITORE Attilio di Gaetano, distretto Messina.
30- 1-1881	RUDINU Ugo di Giovanni Maria, id. Cagliari.	4- 6-1892	BOZZOLO Giovanni di Camillo, id. Torino.
18- 9-1881	RAMPELLO Giuseppe di Vincenzo, id. Agrigento.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi, ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 3-1879	BONESIO Giuseppe di Pietro, distretto Vercelli.	2- 6-1879	PEDRETTI Carlo di Remigio, distretto Parma.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità capitani:

Con anzianità 15 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
9- 1-1884	SPINA Serafino di Salvatore, distretto Agrigento.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

1- 4-1884 MARAGLIANO Giuseppe di Domenico, distretto Agrigento.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1881	VIOLA Pietro di Guglielmo, distretto Parma.	5- 3-1878	GULLI Giuseppe Italo di Giuseppe, distretto Campobasso.
3- 3-1879	STALTERI Andrea di Luigi, id. Agrigento.	13- 6-1878	GULLINO Alfredo di Sebastiano, id. Cuneo.
22-11-1877	SANT'AGOSTINO Alfredo di Achille, id. Vercelli.	11- 7-1881	FARO' Antonio, ospedale militare S. Giovanni in Persiceto.
13- 4-1893	NASTRI Salvatore di Luigi, id. Agrigento.	29- 3-1876	COSSETTINI Guido di Giovanni, distretto Rovigo.
1- 9-1878	LAZZATI Luigi di Giovanni, id. Varese.	2- 8-1879	BIENTINESI Silvio di Amerigo, id. Pisa, sezione Livorno.
25- 1-1876	GIANNONE Felice di Gaspare, id. Agrigento.	3-11-1875	AMENTA Rosario di Audenzio, id. Agrigento.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi ,ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27-12-1878	COSTA Giuseppe di G. Battista, distretto Parma.	20-10-1875	PALMINTERI Giuseppe di Salvatore, distretto Agrigento.
8- 2-1876	BARCELLONA Ettore di Giuseppe id. Agrigento.	8- 7-1876	VIVIANO Pietro di Alfonso, id. Agrigento.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
20- 2-1890	GRILLO Salvator edi Gaetano, direzione commissariato 1 C. A.

Con anzianità 2 gennaio 1940-XVIII:

30- 3-1888 PERNO Salvatore di Nicolò, direzione commissariato militare Torino.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

CAPITANI

I seguent capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 9-1881	RAVAGNAN Ugo di Luigi, distretto Firenze.	28- 6-1883	REVERA Alberto di Angelo, distretto Trieste.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

GASCO Sebastiano di Marco, nato l'8 fbbraieo 1882, distretto militare Cuneo. — E' promosso, ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi, ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 9-1884	TRENTINI Tommaso di Medrado, direzione commissariato militare Trieste.	26- 4-1882	CENTONZA Mario di Domenico, divisione motorizzata « Trieste ».
22- 2-1887	SINISCALCHI Marciano di Alfonso, id. id. id. Bologna.	21- 8-1883	CAMBISE Bernardo, magazzino foraggi Ancona.
28- 1-1880	CAVALLARO Antonino di Salvatore, magazzino foraggi Pisa.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

SANNA Eraldo di Francesco, nato il 30 marzo 1883, direzione commissariato XIII corpo d'armata. — E' promosso, ad anianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

MARIOTTI Armando di Antonio, nato il 5 febbraio 1876, zona militare Firenze. — E' promosso, ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

PRIMI CAPITANI

SAGGIOMO Luigi di Pasquale, nato il 15 gennaio 1885, ufficio imbarchi e sbarchi Napoli. — E' promosso ad anzianità al grado di maggiore, co nanizanità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 235).

CAPITANI

I seguenti capitnia sono promossi, ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 9-1886	CANIGLIA Salvatore di Vincenzo, deposito « Nizza » cavalleria.	21-11-1873	ZANNELLA Modesto di Luigi, ministero guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SERVIZIO VETERINARIO

MAGGIORI

BUSSANDRI Basilio di Ferdinando, nato il 12 ottobre 1876, zona militare Piacenza. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi, ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 ottobre 1934-XII:

Data di nascita	
4-10-1878	DE GALITIIS Francesco di Galizio(distretto Torino.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

29-12-1881	CHIAPPETTA Antonio di Luigi, 151 f.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

9- 7-1877	RAVAZZONI Luigi di Enrico, distretto Vercelli.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 1-1877	IULIANO Giuseppe di Gaetano, distretto Salerno.	8- 7-1881	RATTI Giovanni di Gerolamo, distretto Cuneo.
6- 5-1882	RUGGIERI Gioas di Carlo, id. Ancona.	29-10-1880	ABRATE Angelo di Domenico, id Cuneo.
19- 1-1883	TONELLI Pietro di Giuseppe, id. Udine.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

D'AURIA Ludovico di Luigi, classe 1894, distretto Nola. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 5453, *leggasi*: anzianità 16 settembre 1929-VII, e non anzianità 16 settembre 1939-XVII.

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11-12-1879	ROCCA Giovanni di Giacomo, richiamato tribunale militare Torino.	28-10-1896	SLATAPER Guido di Luigi, zona militare Trieste.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
23- 8-1894	TASSARA Giuseppe di Giacomo, richiamato sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra VII delegazione interprovinciale.	Con anzianità 15 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 3-1896	GENTILI Galliano di Emidio, distretto Ancona.	8- 6-1896	VEZZOSI Azzio di Agostino, distretto Reggio Emilia.
1- 1-1886	MICCOLI Goffredo di Cesare, id. Ravenna.	14- 4-1896	ALICATA Giuseppe di Salvatore, id. Palermo.
31- 5-1898	BIANCHI Ubaldo Antonio fu Giuseppe, id. Lecce.	9-10-1898	BERTI Ceroni Paolo di Quirino, id. Ravenna.
22- 5-1896	TOMMASI Vincenzo di Giovanni Battista, id. Lecce.	11- 5-1894	BOTTI Giuseppe di Cesare, id. Pola
15- 7-1882	TRAMONTANO Carlo di Vincenzo, id. Salerno.	26- 2-1886	BULLO Riccardo di Vittorio id. Pola.

Data di nascita		Data di nascita	
7-12-1891	CALUSSI Carlo di Giovanni, distretto Pola.	21- 2-1896	LAZZARETTI Domenico di Federico, distretto Lecce.
6- 2-1897	CAPUTO Giuseppe di Salvatore, id. Lecce.	17-12-1892	MANFREDA G. Battista di Antonio, id. Lecce.
27-11-1891	CAVALCANTI Guido di Giuseppe, id. Lecce.	19-11-1888	MASTURSI Paolo di Raffaele, id. Salerno.
29- 9-1887	CASTALDO Michele di Cuomo, id. Nola.	24- 2-1896	MERCALDO Virginio di Antonio, id. Siena.
4- 6-1896	CORALLO Edmondo di Pasquale, id. Lecce.	21- 2-1897	MONACO Salvatore di Giuseppe Matteo, id. Nola.
1- 6-1899	COSTA Settimio di Domenico, id. Nola.	16- 3-1897	MOSCHESE Pasquale di Carmine, id. Salerno.
27- 1-1897	COTTIGNOLA Vincenzo di Mario, id. Ravenna.	5- 8-1884	PAOLILLO Antonio di Raffaele, id. Salerno.
20- 4-1897	DEL VECCHIO Ciro di Pietro, id. Nola.	23-11-1897	PATRIGNANI Guglielmo di Giuseppe, id. Ravenna.
2-10-1897	DE MITA Giuseppe di Raffaele, id. Nola.	13- 3-1893	RENZI Leonetto di Giuseppe, id. Arezzo.
16- 3-198	FIORENTINO Giovanni di Giovanni, id. Nola.	17- 2-1898	RESCIGNO Gaetano di Antonino, id. Salerno.
25- 5-1897	FORTUNA Elia di Annibale, id. Nola.	19- 8-1891	SABATINO Angelo di Giov. Antonio, id. Lecce.
9-11-1885	GARDI Andrea fu Vincenzo, id. Ravenna.	30- 6-1893	SALIERNO Angelo di Sebastiano, id. Napoli.
14-11-1883	GATTA Francesco di Gennaro, id. Napoli.	25- 6-1887	SENATORE Giovanni di Francesco, id. Salerno.
2-11-1897	GIULIANI Gennaro di Giovanni, id. Foggia.	20-12-1893	TOCCAFONDI Silvio di Pasquale, id. Arezzo.
27- 2-1886	GUARALDI Costantino di Pietro, id. Nola.	15-12-1894	ZANOTTI Ettore di Enrico, id. Ravenna.
20-10-1897	IOSCO Giovanni di Giuseppe, id. Lecce.	21- 4-1896	FURCI Domenico di Antonio, id. Roma II.
22- 8-1895	LA SCOLA Onofrio di Gioacchino id. Palermo.		

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
3- 5-1885	PETROMILLI Alfredo di Ilario, distretto Ancona.	Con anzianità 15 luglio 1938-XVI.
18- 5-1895	BARBI Guido di Stefano Pilade, id. Siena.	Id. 1 gennaio 1940-XVIII.
19-10-1888	GUAGNINI Matteo di Francesco, id. Tortona.	Id. 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 2-1898	MOTTA Giovanni di Giuseppe, distretto Ivrea.	2- 4-1896	FABRI Odoardo di Nicola, distretto Arezzo.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

GUIDI Camillo di Fabio, nato il 2 settembre 1893, zona militare Firenze. — E' promosso, ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 1 marzo 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SOTTOTENENTI

FORTUNATI Felice di Aristo, nato il 17 giugno 1894, distrettomilitare Parma. — E' promosso, ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 28 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 7-1895	LUZZANI Cristoforo di Gerolamo, distretto Monza.	15-11-1891	MARGARA Mario di Paolo, distretto Apuania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

TENENTI

FARINA Luigi di Salvatore, nato il 19 luglio 1886, ministero guerra. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

ARISTARCO Ennio di Roberto, nato il 10 ottobre 1911, distretto militare Mantova. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 27 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 33).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

DI BLASIO Antonio di Berardo, nato il 2 agosto 1881, zona militare Pescara. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 33).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		
10- 8-1878	DIECI Guido di Luigi, distretto Parma.	

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

16- 8-1884	BRAMBULLO Ampelio di Antonio, 14 artiglieria di corpo d'armata.	

Con anzianità 24 maggio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 4-1889	MAZZEO Mario di Saverio, distretto Napoli.	31- 7-1886	BARBERO Vincenzo di Secondo, distretto Varese.
18- 4-1887	AONDIO Manlio di Carlo, id. Sondrio.	30- 4-1890	RAGAINI Osvaldo di Enrico, id. Ancona.
9- 6-1892	ANSELMI Teofraso di Ernesto, id. Sulmona.	13- 6-1895	CICCIMARRA Edmondo di Filippo, id. Napoli.
3- 4-1891	BRANCIA Francescantonio di Gaetano, id. Catanzaro.	23- 2-1889	LA PORTA Arturo di Gregorio, id. Enna.

(R. D. 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 33).

***Il Ministro* — MUSSOLINI**



(4102287) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie 4940

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 69ª — 1940 – ANNO XIX — 21 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE V.E. ROMA
6 DIC 1940
RIVISTE

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

MASONI Odoardo di Socrate, classe 1889, comando R. corpo truppe Libiche. | Comando zona militare Roma, dal 16 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

FORTE Raffaele di Francesco Paolo, classe 1899, comando distretto Roma II. | Comando distretto Napoli, dal 26 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

AVITABILE Mario di Pasquale, classe 1908, legione CC. RR. Roma. | Comando distretto Viterbo, dal 25 febbraio 1940-XVIII.

BOVA Filippo di Luigi, id. 1909, id. id. id. Roma. | Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1940-XVIII.

CAPECCHI Eugenio di Amos, id. 1890, id. id. id. Firenze. | Id. id. Pistoia, dal 1 giugno 1940-XVIII.

CAVALLO Giovanni di Pietro, id. 1880, comando distretto Cuneo. | Id. id. Alessandria, dal 20 giugno 1940-XVIII.

TRANFA Gaetano di Tommaso, id. 1893, id. id. Napoli. | Id. id. Roma II, dal 12 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

BARBANZOLO Leonardo di Carlo, classe 1884, comando zona militare Trieste. | Comando zona militare Palermo, dal 28 aprile 1940-XVIII.

CENTRELLA Adriano di Giuseppe, id. 1885, id. id. id. Napoli. | Id. id. id. Pescara, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

CHERIE' LIGNERE Pietro Francesco di Pietro, id. 1883, id. id. id. Palermo. | Id. id. id. Torino, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

CHIAPPE Umberto di Egisto, id. 1888, id. difesa territoriale Sardegna. | Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.

DE ANGELIS Archita di Luigi, id. 1882, id. zona militare Pisa. | Id. id. id. Bologna, dall'8 marzo 1940-XVIII

DE MANZONI Giovanni di Francesco, id. 1889, id. id. id. Padova. | Id. id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

RAGUCCI Pasquale di Giuseppe, classe 1890, comando zona militare Napoli.
ROFFENI TIRAFERRI Gilberto di Alessandro, id. 1880, id. id. id. Padova.
STUMPO Costantino fu Francesco, id. 1889, id. id. id. Genova.

Comando zona militare Bari dal 25 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Firenze alla zona militare di Firenze, dal 23 gennaio 1940-XVIII:

ALBENZIO Tommaso di Antonio, classe 1887,
BARTALESI Roberto di Luigi, id. 1896.
GIOVINAZZI Luigi di Ernesto, id. 1895.
MAIELLO Francesco di Michele, id. 1891.
MERLINI Luigi di Cesare, id. 1896.
PERACCHIONE Alessandro di Bernardo, classe 1887.
PIRAGINO Armandino di Antonio, id. 1886.
ROSSI Filippo di Umberto, id. 1892.
SPAMPANI Aurelio di Paolo, id. 1886.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza del deposito territoriale distretto Gimma al comando truppe R. Governo Galla e Sidamo, dal 23 gennaio 1940-XVIII:

NELLI Nello di Vittorio, classe 1887.
POSOCCO Antonino di Marino, id. 1888.
SCANO Francesco fu Emanuele, classe 1890.
TOMMASUCCI Fulvio di Gaspare, id. 1887.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Genova alla zona militare Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII:

BARDEA Wilfrido di Luigi, classe 1895.
BERTORA Ettore di Gio Batta, id. 1893.
BRIDA Achille di Aristide, id. 1893.
COCHIS Celestino di Carlo, id. 1894.
DELLA CASA Carlo di Andrea, id. 1889.
INGARAMO Stefano di G. Battista, classe 1895
INGRASSIA Gian Filippo di Francesco, id. 1892.
OTTONE Giorgio di Pasquale, id. 1894.
SALMERI Gaetano di Diego, id. 1888.
VOTA Giuseppe di Giovanni, id. 1885.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Genova alla zona militare Genova, dall'8 febbraio 1940-XVIII:

APROSIO Restituto di Paolo, classe 1883.
ARATO Michele di Giuseppe, id. 1890.
ARDJ Silvio di Lodovico, id. 1887.
BENDELLONI Luigi di Angelo, id. 1895.
BARBA Orlando di Annibale, id. 1894.
BIANCHINI Ferdinando di Francesco, id. 1893.
BREDA Giovanni di Giuseppe, id. 1893.
DALL'AGLIO Dante di Pietro, id. 1890.
DEMARIA TAVALLINI Felice di Vincenzo, id. 1887.
FERRO Mario di Luigi, id. 1891.
GIOMI Massimiliano di Vittorio, id. 1890.
GRIFFINI Ettore di Luigi, id. 1889.
GUAZZI Luigi di Giuseppe, id. 1883.
IANIN Giacomo di Lorenzo, id. 1894.
LOTTI Benedetto di Clemente, id. 1891.
MAGNANI Giovanni di Michele, id. 1886.
MIGLIORE Pietro fu Giovanni, classe 1888.
MUSSO Ernesto fu Guiseppe, id. 1894.
ORLANDI Pietro di Lodovico, id. 1893.
PEDEMONTE Alfredo, id. 1897.
PETRONI Luigi di Giuseppe, id. 1890.
PISONI Tullio di Armando, id. 1895.
RIBONI Ermenegildo di Pietro, id. 1883.
RIZZA Antonio di Francesco, id. 1889.
ROMBI Teofilo di Edoardo, id. 1887.
ROSSI Antonio Ampeglio di Vittorio, id. 1893.
SALVATORI CRESTA Arturo di Egisto, id. 1890.
STRUFFI Mario di Edoardo, id. 1889.
SIRI Gio Batta di Domenico, id. 1892.
VENANZOLI Ignazio di Giovanni, id. 1885.
VIGLIETTI Luigi di Carlo, id. 1886.
ZONZA Luigi di Silvestro, id. 1888.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Milano II alla zona militare Milano, dal 9 gennaio 1940-XVIII:

BERTOCCHI Luigi fu Antonio, classe 1892.
NATOLI Ugo di Antonio, id. 1893.
PIZZOLI Ercole fu Francesco, id. 1888.
RIVELLINI Daniele fu Paolo, classe 1890.
SORDELLI Tommaso fu Natale, id. 1891.
ZOCCHE Giovanni di Giuseppe, id. 1895.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Milano II alla zona militare Milano, dal 15 gennaio 1940-XVIII:

BALLERINI Pietro fu Angelo, classe 1893.
BERNASCONI Guido di Vittorio, id. 1890.
BIANCHI Attilio di Giuseppe, id. 1895.
BRANDI Francesco fu Oronzo, id. 1889.
DA VIA' Vico fu Orlando, id. 1893.
FORMENTI Angelo fu Giovanni, id. 1893.
GALIMBERTI Filippo fu Giovanni, id. 1893.
GOLA Damiano fu Giuseppe, id. 1891.
GUGLIELMI Emilio di Giuseppe, id. 1894.
LAZZARI Giulio di Rodolfo, id. 1895.
LISERANI Umberto di Raffaello, id. 1884.
LOZZA Aldo fu Ignazio, id. 1896.
MAVIGLIA Angelo fu Giulio, id. 1887.
NAVARRINI Alessandro fu Francesco, id. 1884.
PIANCA Carlo fu Demetrio, id. 1896;
REVEL Adolfo fu Onesino, classe 1896.
SALAMONI Marino fu Giuseppe, id. 1885.
SARDO Guido fu Vincenzo, id. 1894.
SAROLLI Aristide fu Ercole, id. 1889.
SARTI Enrico fu Eleuterio, id. 1889.
SCHEIOLA Giuseppe fu Antonio, id. 1887.
SGARBI Enzo Vittorio di Giovanni, id. 1896.
STRADA Giuseppe di Marco, id. 1892.
TAGLIAFICO Giovanni fu Alessandro, id. 1883.
TETTAMANZI Giuseppe fu Bartolomeo, id. 1893.
TRASI Battista fu Ambrogio, id. 1886.
VAVASSORI Luigi fu G. Battista, id. 1895.
ZANUZZI Giuseppe fu Giacomo, id. 1896.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Milano II alla zona militare Milano, dal 27 marzo 1940-XVIII:

BARDELLA Tiburzio di Vittorio, classe 1891.
BINAGHI Carlo di Francesco, id. 1893.
COLLI Giuseppe di Cesare, id. 1896.
CASTELLI Stefano fu Carlo, id. 1896.
GUARISE Giordano fu Guido, id. 1894.
OGGERO Cesare di Giuseppe, id. 1895.
SANMARCO Paolo fu Giuseppe, classe 1896.
SONCINI Amleto fu Paolo, id. 1895.
TERINELLI Giuseppe fu Ferruccio, id. 1896.
TRICELLA Luigi di Antonio, id. 1895.
VIAROLI Alessandro di Sante, id. 1888.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Napoli alla zona militare Napoli, dal 15 marzo 1940-XVIII:

BLUNDO Paolo di Raffaele, classe 1894.
BRUNELLI Vittorio di Cornelio, id. 1895.
D'ALESSANDRO Alessandro di Alessandro, id. 1891.
LAZZARINI Renato di Ugo, id. 1891.
NOTARLOBERTO Vincenzo di Tommaso, classe 1887.
PAOLI Ettore di Emilio, id. 1894.
SCIURBA Rosalino di Giuseppe, id. 1885.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Venezia in Mestre alla zona militare Padova, dal 12 febbraio 1940-XVIII:

BENINATI MAINARDI Gaetano di Antonio, classe 1885.
CATTANEO Giuseppe di Giuseppe, id. 1886.
DAZZI Manlio di Edoardo, id. 1891.
FUNES Pietro di Giuseppe, classe 1896.
VIANELLO Narciso di Giusto, id. 1888.
[illegible]CCHIN Francesco di Vittorio, id. 1894.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Roma II alla zona militare Roma, dal 29 gennaio 1940-XVIII:

BERTOLACCI Silvio di Dino, classe 1887.
BOTRUGNO Michele di Luigi, id. 1895.
BUONCRISTIANO Gaetano di Giuseppe, id. 1889.
D'ANDREA Ugo di Stefano, id. 1893.
IORIO Corrado di Filippo, id. 1893.
MELOSI Mazzino fu Domenico Arturo, classe 1889.
MENE' Giovanni di Giuseppe, id. 1893.
MENTINI Leopoldo di Sebastiano, id. 1893.
SCARDIGLI Umberto di Gualfredo, id. 1892.
SPINELLI Pasquale di Alfonso, id. 1889.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Roma II alla zona militare Roma, dal 10 febbraio 1940-XVIII:

ARNONE Carmelo di Vincenzo, classe 1886.
CHIANEA Stefano di Francesco, id. 1889.
CHIARI Ortensio di Quirino, id. 1892.
DI FAUSTO Angelino di Demetrio, id. 1886.
FORNI Carlo di Pietro, id. 1891.
GENTILI Aldo di Paolo, id. 1895.
LAURIA Rosario di Stefano classe 1889.
MAURIELLO Vito di Francesco, id. 1886.
NARDELLI Licinio di Anselmo, id. 1887.
PAOLUCCI Savino fu Donato, id. 1884.
SOLI Italo di Giano, id. 1887.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ADABBO Biagio fu Felice, classe 1889, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
AMATUCCI Giovanni di Aurelio, id. 1893, id. id. Tripoli. — Id. R. corpo truppe Libiche, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
ANTONELLI Attilio di Antonio, id. 1884, id. zona militare Padova. — Id. zona militare Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
APPIERTO Antonio di Giuseppe, id. 1896, id. distretto Nola. — Id. id. id. Napoli, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
ARANGIO Vincenzo di Michele, id. 1890, id. id. Ragusa. — Id. id. id. Messina, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
AREZZO Giov. Battista di Giuseppe, id. 1891, id. id. Siracusa. — Id. id. id. Messina, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
ARICI Luigi di Domenico, id. 1890, id. id. Brescia. — Id. id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
ARMENISE Vincenzo di Donato, id. 1890, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
ARNALDI Arnaldo di Ubaldo, id. 1891, id. difesa territoriale della Sardegna. — Id. id. id. Pisa, dal 10 marzo 1940-XVIII.
ATTOMA Vito di Pietro, id. 1893, id. distretto Catania. — Id. id. id. Messina, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
AVANZINI Augusto di Tullio, id. 1893, id. zona militare Milano. — Id. id. id. Roma, dal 28 marzo 1940-XVIII.
BACCHETTA Giovanni di Giuseppe, id. 1884, id. id. id. Padova. — Id. id. id. Milano, dal 26 marzo 1940-XVIII.
BALLI Mario di Ettore, id. 1894, id. truppe R. Governo Harar. — Id. id. id. Bologna, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
BALBONI Francesco di Luigi, id. 1885, id. distretto Tripoli. — Id. R. corpo truppe Libiche, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
BARTARELLI Gino di Angiolo, id. 1892, id. id. Firenze. — Id. zona militare Firenze, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
BARTOCCINI Renato di Goffredo, id. 1893, id. zona militare Bari. — Id. truppe Isole italiane Egeo, dal 4 marzo 1940-XVIII.
BARTOLINI BALDELLI Carlo di Luigi, id. 1887, id. distretto Firenze. — Id. zona militare Firenze, dal 24 dicembre 1939-XVIII.
BASILE Gioacchino di Giovanni, id. 1884, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. id. Catanzaro, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
BASILE Vito Mario fu Antonino, id 1884, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
BELLONI Arnaldo di Giuseppe, id. 1888, id. id. Cremona. — Id. id. id. Brescia, da 13 gennaio 1940-XVIII.

BELOTTI Luigi di Guglielmo, classe 1892, comando distretto Bergamo.	Comando zona militare Brescia, dal 16 giugno 1940-XVIII.
BERNARDINI Torquato di Mariano, id. 1895, id. id. Siena.	Id. id. id. Firenze, da 12 gennaio 1940-XVIII.
BIANCHI Attilio di Pasquale, id. 1896, id. id. Avellino.	Id. id. id. Napoli, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
BIFANI Cesare fu Gennaro, id. 1890, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
BONAITI Piero di Pietro, id. 1891, id. id Como.	Id. id. Milano, dall'8 marzo 1940-XVIII.
BONOMI Andrea di Eufrasio, id. 1895, id. difesa territoriale della Sardegna.	Id. id. id. Roma, dal 10 marzo 1940-XVIII.
BOSCHI Pietro di Antonio, id. 1891, id. distretto Cremona.	Id. id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
BRANCADORO Emilio di Alfredo, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
BRUSCHI Luigi fu Carlo, id. 1885, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
BRUTTOMESSO Cipriano di Carlo, id. 1889, id. id. Pola.	Id. id. id. dell'Istria, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
BUONINCONTI Nicola di Francesco, id. 1896, id. id. Nola.	Id. id. id. Napoli, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
BUSCEMI Gaetano di Carmelo, id. 1895, id. zona militare Messina.	Id. id. id. Palermo, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
BUSSI Ernesto di Marco, id. 1891, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
CAGNASSO Ettore di Celso, id. 1895, id. id. Cuneo.	Id. id. id. Cuneo, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
CAGNAZZO MONDINO Giovanni di Giuseppe, id. 1891, id. id. Littoria.	Id. id. id. Roma, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
CAIANELLO Giuseppe di Girolamo, id. 1891, id. id. Potenza.	Id. id. id. Bari, al 13 gennaio 1940-XVIII.
CALCAGNO Marcello di Francesco Paolo, id. 1895, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
CALDINI Enrico di Paolo, id. 1895, id. id. Cagliari.	Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
CAMMAROTA Filippo di Francesco, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. zona militare Napoli, dal 23 novembre 1939-XVIII.
CAMPIONE Severo di Enrico, id. 1891, id. zona militare Napoli.	Id. id. id. Roma, dal 12 marzo 1940-XVIII.
CAMPI Gerolamo di Giovanni, id. 1895, id. id. id. Genova.	Id. truppe R. Governo Eritrea, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
CAPANNI Giuseppe di Lodovico, id. 1896, id. distretto Forlì.	Id. zona militare Ravenna, dal 10 marzo 1940-XVIII.
CAPONNETTO Roberto di Simone, id. 1893, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 12 gennaio 1940-XVIII
CAPPELLETTI Alberto di Arturo, id. 1891, id. id. Cremona.	Id. id. id. Brescia, dal 16 gennaio 1940-XVIII
CAPUTI Domenico di Giovanni, id. 1888, id. zona militare Napoli.	Id. id. id. Roma, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
CARDINALE G. Battista fu Oreste, id. 1886, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
CARGNELLI Alessio di Giuseppe, id. 1890, id. truppe R. Governo Eritrea.	Id. id. id Trieste, dal 15 dicembre 1939-XVIII
CORUSO Alessandro di Paolo, id. 1894, id. distretto Littoria.	Id. id. id. Roma, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
CASSISI Mariano di Salvatore, id. 1890, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
CASSOLI Alberto di Carlo, id. 1890, id. zona militare Alessandria.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CASSOLI Alberto di Carlo, id. 1890, ufficio militari in congedo Albania.	Comando zona militare Firenze, dal 1 marzo 1940-XVIII.

CASTAGNA Giuseppe di Francesco, classe 1884, comando zona militare Padova.
CASTELLARI Gino di Nicola, id. 1894, id. id. id. Bologna.
CASTORINA Riccardo di Salvatore, id. 1885, id. distretto Catania.
CATALINI Ermenegildo di Filippo, id. 1895, id. id. Ancona.
CECCONI Vincenzo di Bonaventura, id. 1884, id. id. Roma II.
CERUTTI Pietro di Policarpo, id. 1887, id. id. Vercelli.
CICALA Francesco di Giuseppe, id. 1888, id. id. Roma II.
CINGANO Giovanni di Francesco, id. 1896, id. id. Padova.
CINTI Prospero fu Camillo, id. 1894, id. id. Trieste.
CIRILLO Giuseppe di Michele, id. 1886, id. id. Bari.
CLEMENTE Alberto di Nicola, id. 1894, id. id. Roma II.
COLAFELICE Celestino di Vincenzo, id. 1885, id. zona militare Genova.
COLAO Eugenio di Raffaele, id. 1876, id. distretto Napoli.
CORNAGLIA Giovanni di Antonio, id. 1895, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CROCIANI Luigi di Giuseppe, id. 1891, comando distretto Roma II.
CROVETTI Arnoldo di Alfredo, id. 1881, id. zona militare Genova.
CRUCIANI Giulio di Achille, id. 1888, id. R. corpo truppe Libiche.
CUDONE Pietro di Donatantonio, id. 1889, id. distretto Potenza.
D'ADABBO Leonardo fu Angelo, id. 1893, id. id. Bari.
DAGA Pietro di Luigi, id. 1893, id. zona militare Alessandria.
D'ALESSANDRO Carlo di Raffaele, id. 1884, id. distretto Roma II.
D'ANTINO Francesco Giovanni di Pasquale, id. 1890, id. zona militare Ravenna.
D'ARMIENTO Gerardo di Enrico, id. 1891, id. id. id. Roma.
DE ANGELIS Filippo di Tommaso, id. 1886, id. distretto Aversa.
DE CORNELLIS Nicola di Ulisse, id. 1889, id. id. Napoli.
DE CRISTOFARO Alfredo di Giuseppe, id. 1885, id. id. Catania.
DE GASPERIS Emanuele di Aurelio, id. 1891, id. distretto Napoli.
DELITALIA Livio di Giuseppe, id. 1892, id. id. Potenza.
DELITALIA Livio di Giuseppe, id. 1892, id. id. Bari.
DELLA PORTA Gerardo fu Pietro, id. 1897, id. id. Bengasi.
DE LUPIS Enrico di Marco, id. 1897, id. zona militare Genova.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Comando zona militare Roma dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Ancona, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Novara, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 30 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Trieste, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Bari, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Bari, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. truppe R. Governo Scioa, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. zona militare Roma, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. R. corpo truppe Libiche, dal 5 novembre 1939-XVIII.
Id. zona militare Roma, dal 10 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. id. Bari, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Bari, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Perugia, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. dell'Istria, dal 21 febbraio 1940 XVIII.
Id. id. Napoli, dal 28 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 16 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Bari, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
Id. R. corpo truppe Libiche, dal 15 gennaio 1940-XVIII
Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

DE SALVO Gennaro di Clorindo, classe 1893, comando distretto Benevento.
DE SCALZI Edilio di Giustino, id. 1894, id. zona militare Genova.
DE SPUCHES Eugenio di Salvatore, id. 1898, id. id. id. Roma.
DIANO Domenico di Nicola, id. 1887, id. distretto Ragusa.
DI CANDIA Giacomo di Stefano, id. 1892, id. id. Napoli.
DI GIUNTA Giovanni di Gaetano, id. 1893, id. id. Catania.
DI MARTINO Giuseppe di Gennaro, id. 1890, id. id. Parma.
DISERTORI Mario di Augusto, id. 1889, id. id. Padova.
DONGHI Giovanni di Francesco, id. 1892, id. id. Genova.
DOVIGO Pasquale di Vittorio (ora del genio), id. 1895, id. id. Padova.
EBERLE Pasquale di Antonio, id. 1884, id. zona militare Pisa.
EMANUELLI Tito di Luigi, id. 1895, id. Truppe R. Governo Galla e Sidamo.
ERRANTE Giuseppe di Giovanni, id. 1885, id. distretto Palermo.
FALCO Attilio di Luigi, id. 1895, id. id. Cuneo.
FARINELLI Antonio di Giuseppe, id. 1891, id. id. Novara.
FERRARI Ettore di Luigi, id. 1892, id. id. Treviglio.
FERRARIS Emilio di Carlo, id. 1894, id. zona militare Novara.
FIACCAVENTO Salvatore di Giuseppe, id. 1890, id. distretto Roma II.
FLORIO Antonio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Salerno.
FOLENA Luigi di Andrea, id. 1892, id. zona militare Napoli.
FOLLI Eligio di Giov. Battista, id. 1892, id. distretto Brescia.
FORLANI Umberto di Carlo, id. 1896, id. id. Cuneo.
FORTUNATO Aurelio fu Antonio, id. 1893, id. id. Sulmona
FRANCO Felice fu Gerardo, id. 1886, id. id. Roma II.
FRANZA Vincenzo di Giuseppe id. 1889, id. zona militare Catanzaro.
FRONZA Ernesto di Beniamino, id. 1896, id. distretto Cremona.
FRUMENTO Angelo di Giuseppe, id. 1891, id. zona militare Torino.
GANDI Giulio di Anastasio, id. 1889, id. id. id. Firenze.
GARDINI Luigi di Mentore, id. 1883, id. id. id. Bari.
GATTI Gino di Giuseppe, id. 1894, id. distretto Bergamo.
GATTI Silvio di Francesco, id. 1895, id. id. Alessandria.
GENTILE Cesario di Salvatore, id. 1889, id. zona militare Trieste.

Comando zona militare Napoli, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 30 marzo 1940-XVIII.
Comando truppe R. Governo Eritrea, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. zona militare Messina, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Piacenza, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, al 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Palermo, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Cuneo, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Novara, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Torino, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Cuneo, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Pescara, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Alessandria, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 26 giugno 1940-XVIII.

GHIO Antonio di Pietro, classe 1892, comando distretto Brescia.	Comando zona militare Brescia, dal 27 marzo 1940-XVIII.
GIANI Carlo di Antonio, id. 1895, id. zona militare Roma	Id. id. id. Napoli, dal 6 aprile 1940-XVIII.
GIANNANTONI Alessandro di Achille, id. 1889, id. id. id. Firenze.	Id. id. id. Roma, dal 14 marzo 1940-XVIII.
GIANNARELLI Roberto di Ansano, id. 1894, id. distretto Pisa, sezione Livorno.	Id. id. id. Pisa, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
GIGLI Fortunato di Pasquale, id. 1894, id. Truppe R. esercito isole italiane Egeo.	Id. id. id. Bolzano, dal 23 dicembre 1939-XVIII.
GIGLIO Ugo di Alessandro, id. 1889, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 16 febbraio 1940-XVIII
GINEX Federico di Giuseppe, id. 1887, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
GIORGI Umberto di Giorgio, id. 1890, id. id. Parma.	Id. id. id. Piacenza, dal 14 dicembre 1939-XVIII.
GIORGI Umberto di Giorgio, id. 1890, id. zona militare Piacenza.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 14 marzo 1940-XVIII.
GIUDICI Valdo di Giovanni, id. 1890, id. distretto Bergamo.	Comando zona militare Brescia, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
GORNI Giuseppe di Arcinio, id. 1894, id. id. Mantova.	Id. id. id. Verona, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
GRANDINETTI Gustavo di Gaetano, id. 1895, id. id. Littoria.	Id. id. id. Roma, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
GRAVAGNA Gaetano di Giuseppe, id. 1887, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
GRIVA Stefano di Giuseppe, id. 1886, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 14 febbraio 1940-XVIII
GUADAGNINI Filippo di G. Battista, id. 1893, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
GUARINO Salvatore di Francesco, id. 1891, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
IACONA Antonino di Silvestro, id. 1893, id. id. Enna.	Id. id. id. Palermo, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
IACONO Giuseppe di Croce, id. 1890, id. id. Ragusa.	Id. id. id. Messina, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
IAZEOLLA Guido fu Carlo, id. 1884, id. id. Littoria.	Id. id. id. Roma, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
LA GUIDARA Giuseppe di Francesco, id. 1887, id. zona militare Napoli.	Id. id. id. Roma, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
LALOMIA Antonino di Luigi, id. 1888, id. distretto Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 26 gennaio 1940-XVIII
LASAGNA Leone di Beniamino, id. 1894, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 27 marzo 1940-XVIII.
LE MOLI Rosario di Ignazio, id. 1889, id. zona militare Palermo.	Id. id. id. Messina, dal 3 marzo 1940-XVIII.
LENTINI Paolo di Andrea, id. 1894, id. distretto Napoli.	Id. id id. Napoli, dal 16 marzo 1940-XVIII.
LIOIA Cesare di Michele, id. 1888, id. id. Rovigo.	Id. id. id. Ravenna, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
LO BELLO Filippo di Antonino, id. 1892, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. truppe R. Governo Somalia, dal 19 dicembre 1939-XVIII.
LOCATELLI Primo di Luigi, id. 1892, comando distretto Bergamo.	Id. zona militare Brescia, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
LUNARDINI Rocco fu Davide, id. 1891, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Gorizia, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
MACOLINO Giuseppe di Lupo, id. 1886, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
MAGGIO Giovanni di Lorenzo, id. 1895, id. id. Oristano	Id. difesa territoriale Sardegna, dal 25 marzo 1940-XVIII.

MANGOSI Enrico fu Carlo, classe 1892, comando distretto Roma II. — Comando truppe R. Governo Scioa, dal 5 aprile 1940-XVIII.

MANNUCCI Asterio di Torello, id. 1887, id. id. Roma II. — Id. zona militare Roma, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

MANTOVANI Luigi di Antonio, id. 1886, id. id. Mantova. — Id. id. id. Verona, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

MANUSIA Vincenzo di Mariano, id. 1892, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. truppe R. Governo Scioa, dal 19 gennaio 1940-XVII

MARCAZZAN Lorenzo di Luigi, id. 1894, comando zona militare Verona. — Id. zona militare Ancona, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

MARIANI Renato di Gaetano, id. 1890, id. id. Alessandria. — Id. id. id. Udine, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

MARINUCCI Gustavo di Bernardino, id. 1897, id. distretto L'Aquila. — Id. id. id. Pescara, dal 21 marzo 1940-XVIII.

MARRANI Guido di Antonio, id. 1887, id. id. Rovigo. — Id. id. id Ravenna, dall'8 gennaio 1940-XVIII

MARTIRE Gaetano di Antonio, id. 1892, id. zona militare Napoli. — Id. id. id. Roma, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

MASI Giorgio di Massimo, id. 1890, id. distretto Cremona. — Id. id. id. Brescia, dal 30 marzo 1940-XVIII.

MASIERO Guido di Giovanni, id. 1887, id. id. Cremona. — Id. id. id. Brescia, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

MASSA Giovanin di Marino, id. 1894, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 18 marzo 1940-XVIII.

MASSIMO Domenico di Michele, id. 1887, id. id. Aversa. — Id. id. id. Napoli, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

MAZZOLI Gregorio di Antonio, id. 1894, id id. Frosinone. — Id. id. id Roma, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

MELINI Eugenio di Gaetano, id. 1894, id. id. Treviglio. — Id. id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

MINUTI Ugo di Leopoldo, id. 1896, id. id. Venezia. — Id. id. id. Padova dal 19 febbraio 1940-XVIII.

MINUTI Ugo di Leopoldo, id. 1896, id. zona militare Padova. — Id. id. id. Alessandria, dal 14 marzo 1940-XVIII.

MISLEY Camillo di Antonio, id. 1895, id. truppe R. Governo Eritrea. — Id. id. id. Bologna, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

MONINI Gualtiero di Giuseppe, id. 1888, id. distretto Ascoli Piceno. — Id. id. id. Pescara, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

MONTAGNA Mario di Rocco, id. 1896, id. id. Torino. — Id. id. id. Torino, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

MONTI Costantino di Domenico, id. 1893, id. id. Apuania. — Id. id. id. Pisa, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

MORO Luigi fu Ernesto, id. 1893, id. id. Bergamo. — Id. id. id. Brescia dal 13 gennaio 1940-XVIII.

MOSCA Carlo di Luigi, id. 1891, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 16 marzo 1940-XVIII.

MOTTA Giuseppe di Rosario, id. 1894, id. zona militare Messina. — Ufficio militari congedo Albania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

NALBONE Salvatore di Vincenzo, id. 1892, id. distretto Catania. — Comando zona militare Messina, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

NANNINI Filiberto di Filippo, id. 1894, id. zona militare Verona. — Id. id. id. Ravenna, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

NATOLI Pericle di Giuseppe, id. 1889, id. distretto Messina. — Id. id. id. Messina, dall'8 marzo 1940-XVIII.

NUCCI Innocente di Giuseppe, id. 1895, id. id. Viterbo. — Id. id. id. Roma, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

ORLANDO Giuseppe di Domenico, id. 1892, id. id Potenza. — Id. id. id. Bari, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

ORSI Angiolino di Silvestro, id. 1894, id. id. Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. id. Pisa, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

PARMIGIANI Giulio di Pio, id. 1894, id. id. Piacenza. — Id. id. id. Piacenza, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

PARRACCIANI G. Battista di Antonio, classe 1892, comando distretto Grosseto. — Comando zona militare Pisa, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
PASINI Giuseppe di Giuseppe, id. 1883, id. id. Vicenza. — Id. id. id. Padova, dal 20 marzo 1940-XVIII.
PAVAROTTI Ugo di Severino, id. 1896, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. id. Piacenza, dal 23 marzo 1940-XVIII.
PEREZ Giuseppe di Salvatore, id. 1891, id. zona Militare Messina. — Id. id. id. Palermo, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
PERPOLI Giovanni di Pietro, id. 1895, id. distretto Lucca. — Id. id. id. Pisa, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
PERTOLDI Felice di Oliviero, id. 1893, id. zona militare Milano. — Id. id. id. Roma, dal 5 marzo 1940-XVIII.
PIANI Giovanni di Francesco, id. 1887, deposito territoriale distretto Harar. — Id. truppe R. Governo Harar, dal 30 marzo 1940-XVIII.
PIERALLI Pilade di Giuseppe, id. 1886, id. zona militare Padova. — Id. id. id. Pescara, dal 4 marzo 1940-XVIII.
PIERONI Giuseppe di Giuseppe, id. 1888, id. distretto Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
PINTOR Carlo di Enrico, id. 1887, id. id. Cagliari. — Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
PIOVANI Alessandro fu Andrea, id. 1894, id. id. Brescia. — Id. zona militare Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
PIVA Francesco di Romolo, id. 1894, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
PIZZIRANI Giuseppe di Massimo, id. 1898, id. zona militare Bologna. — Id. id. id. Padova, dal 13 febbraio 1940-XVIII
PIZZO Gerolamo di Salvatore, id. 1893, id. distretto Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 18 marzo 1940-XVIII.
POGLIANI Ferruccio di Alberto, id. 1892, id. id. Brescia. — Id. id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
POLIN Giuseppe di Virginio, id. 1892, id. id. Padova. — Id. id. id. Padova, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
POSITANO Antonino di Giuseppe, id. 1893, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
PRECCHIA Nicola fu Giovanni, id. 1884, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
PRINZI Carmelo di Salvatore, id. 1883, deposito territoriale Harar. — Id. truppe R. Governo Harar, dal 30 marzo XVIII.
PRIVITERA Rosario di Gaetano, id. 1893, comando distretto Palermo. — Id. zona militare Palermo, dal 15 gennaio 1940-1940-XVIII.
PUCILLI Francesco di Eustacchio, id. 1886, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
QUARANTA Giorgio di Michele, id. 1892, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
RABASSINI Mario di Michele, id. 1894, id. id. Lucca. — Id. id. id. Pisa, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
RAGONESI Giuseppe di Luigi, id. 1893, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
RAMBALDINI Giovanni di Francesco, id. 1897, id. zona militare Brescia. — Id. id. id. Padova, dal 26 marzo 1940-XVIII. XVIII.
RANIERI Domenico di Raffaele, id. 1884, id. distretto Pavia. — Id. id. id. Milano, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
RASO Carlo di Francesco, id. 1892, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 16 marzo 1940-XVIII.
RAZZETTI Antonio di Luigi, id. 1890, id. zona militare Milano. — Id. id. id. Roma, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
REZZOVAGLIO Mario di Guido, id. 1883, id. distretto Cremona. — Id. id. id. Brescia, dal 16 genanio 1940-XVIII.
RIDOLFI Michelangelo di G. Battista, id. 1887, id. id. Bergamo. — Id. id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
RIGHETTI Giorgio di Domenico, id. 1891, id zona militare Pescara. — Id. id. id. Piacenza, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

RIO Paolo di Sebastiano, classe 1892, comando distretto Siracusa.	Comando zona militare Messina, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
RIVA Isidoro di Domenico, id. 1894, id. id. Como.	Id. id. id. Milano, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
RIVATA Ernesto di Domenico, id. 1882, id. zona militare Firenze.	Id. id. id. Padova, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
ROCCO Gerardo fu Giuseppe, id. 1895, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Trieste, dal 4 marzo 1940-XVIII.
ROLI Ugo di Antonio, id. 1887, id. distretto Modena.	Id. id. id. Bologna dal 20 gennaio 1940-XVIII.
ROSSI Silvio di Alessandro, id. 1887, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
ROVIDA Giovanni di Giuseppe, id. 1892, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
ROXAS Michele fu Giuseppe, id. 1891, id. id. Modena.	Id. id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
RUFFILLI Daniele di Augusto, id. 1894, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
RUSSO Domenico Antonio di Vincenzo, id. 1888, id. id. Benevento.	Id. id. id. Napoli dall'8 gennaio 1940-XVIII.
RUSSO Gennaro di Vincenzo, id. 1894, id. id. Campobasso.	Id. id. id. Pescara, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
RUSSOLILLO Santolo di Salvatore, id. 1887, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli dal 9 febbraio 1940-XVIII.
SACCANI Egidio fu Giovanni, id. 1895, id. id. Ravenna.	Id. id. id. Ravenna, dal 28 marzo 1940-XVIII.
SACCHI Edippo di Bernardino, id. 1894, id. id Novara.	Id. id. id. Novara, dal 13 gennaio 1940-XVIII
SALERNO Antonio di Giovanni, id. 1894, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
SALERNO Francesco Angelo di Michele, id. 1893, id. zona militare Messina.	Id. id. id. Pescara, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
SALERNO Umberto di Vincenzo, id. 1892, id. distretto Tripoli.	Id. R. corpo truppe Libiche, dal 2 gennaio 1940-XVIII.
SALVATI Geo fu Giacomo, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. zona militare Roma, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
SALVI Gino di Angelo, id. 1896, id. id. Lucca.	Id. id. id. Pisa, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
SANNA Raffaele di Giuseppe, id. 1896, id. id. Cagliari.	Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
SANTANDREA Giulio di Sante, id. 1896, id. id. Bologna.	Id. zona militare Bologna, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
SANTINI Carlo di Salvatore, id. 1895, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
SAVIOLO Giorgio di Albino, id. 1895, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
SAVORELLI Giuseppe di Gaetano, id. 1890, id. id. Bergamo.	Id. id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
SBRISCIA Edgardo di Edgardo, id. 1891, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
SECCO SUARDO Dino fu Giovanni, id. 1889, id. id. Bergamo.	Id. id. id. Brescia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
SENZANI Alpinolo di Stefano, id. 1890, id. id. Foggia.	Id. id. id. Bari, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
SEVERINI Felice di Vitaliano, id. 1885, id. id. Cremona.	Id. id. id. Brescia, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
SFONDRINI Benedetto di Giovanni, id. 1890, id. id. Cremona.	Id. id. id. Brescia, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
SILLITTI Antonino di Cesare, id. 1887, id. id. Caltanissetta.	Id. id. id. Palermo, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
SILVESTRI Attilio di Vincenzo, id. 1884, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

SOLAGNA Bruno di Francesco, classe 1895, comando distretto Vicenza.	Comando zona militare Padova, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
SOLDAINI Attilio di Oreste, id. 1806, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 15 gennaio 1940-XVIII
SORTINO Francesco di Giuseppe, id. 1886, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 5 febbraio 1940-XVIII
SPANGARO Mariano di Paolo, id. 1895, id. zona militare Padova.	Id. id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
SPAVENTA Renato fu Luigi, id. 1892, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
STANCHI Giuseppe di Pasquale, id. 1893, id. id. Avellino.	Id. id. id. Napoli, dal 18 gennaio 1940-XVIII
STEFANI Giovanni di Emilio, id. 1886, id. id. Pola.	Id. id. id. dell'Istria, dal 17 gennaio 1940-XVIII
STUMPO Giovanni di Domenico, id. 1891, id. id. Cosenza.	Id. id. id. Catanzaro, dal 29 marzo 1940-XVIII
TAFFETANI Giulio di Giocondo, id. 1894, id. id. Ancona.	Id. id. id. Ancona, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
TAZZER Umberto di Giovanni, id. 1894, id. id. Caltanissetta.	Id. id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1940-XVIII
TEDESCO Giuseppe di Nicola, id. 1888, id. zona militare Verona.	Id. id. id. Ancona, dal 30 marzo 1940-XVIII.
TESTA Nicola di Alfonso, id. 1886, id. distretto Foggia.	Id. id. id. Bari, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
TESTINI Mario di Giovanni, id. 1895, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 4 aprile 1940-XVIII.
TISSI Ferruccio di Antonio, id. 1880, id. zona militare Padova.	Id. id. id. Milano, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
TOMBOLINI Armando di Vincenzo, id. 1895, id. distretto Ascoli Piceno.	Id. id. id. Pescara, dal 13 gennaio 1940-XVIII
TONELLI Faustino di Giovanni, id. 1894, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 27 marzo 1940-XVIII.
TONI Piero di Giovanni, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
TOSI Cesare di Giuseppe, id. 1885, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona, dal 13 gennaio 1940-XVIII
TRONCA Pasquale di Giovanni, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
TUCCI Vincenzo di Zagaria, id. 1895, id. id. Salerno.	Id. id. id. Napoli, dal 15 gennaio 1940-XVIII
TURCHETTO Mario di Vittorio, id. 1893, id. id. Belluno.	Id. id. id. Padova, dal 10 gennaio 1940-XVIII
VAIARINI Cesare di Giov. Battista, id. 1895, id. id. Treviglio.	Id. id. id. Brescia, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
VALENTINO Francesco di Virginio, id. 1891, id. id. Tripoli.	Id. R. corpo truppe Libiche, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
VERLENGIA Francesco di Giuseppe, id. 1890, id. id. Chieti.	Id. zona militare Pescara, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
VIEZZOLI Mario di Francesco, id. 1895, id. zona militare Novara.	Id. id. id. Roma, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
VIDOSSICH Carlo di Giuseppe, id. 1892, id. id. id. Torino.	Id. id. id. Catanzaro, dal 2 febbraio 1940-XVIII
VILLANI Uomo di Giuseppe, id. 1895, id. distretto Reggio Emilia.	Id. id. id. Piacenza, dal 20 gennaio 1940-XVIII
VIRGILI Azio di Adeodato, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
VISCONTI Giuseppe di Emilio, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
VITELLI Giovanni di Nunzio, id. 1890, id. zona militare Pisa.	Id. id. id. Milano, dal 1 marzo 1940-XVIII.
ZACCARIA Ettore di Francesco, id. 1893, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

ZAMBELLI Giulio di Luciano, classe 1895, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dal 7 gennaio 1940-XVIII.

ZANNINI Camillo di Luigi, id. 1887, id. id. Ferrara. — Id. id. id. Ravenna, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

ZERBINO Giuseppe di Cristoforo, id. 1893, id. zona militare Napoli. — Id. id. id. Roma, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

GIANOLI Augusto di Giovanni, id. 1893, id. id. id. Milano. — Id. distretto Sondrio, dal 17 gennaio 1940-XVIII perchè residente all'estero.

MARTINA Tarcisio di Antonio, id. 1887, id. distretto Sacile. — Id. distretto Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII perchè residente all'estero.

MOZZATI Mercurio di Carlo, id. 1894, id. zona militare Milano. — Id. id. Milano II, dal 4 febbraio 1940-XVIII perchè residente all'estero.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARAGONA Pasquale di Giuseppe, classe 1893, comando zona militare Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3219, *leggasi*: comando zona militare Messina, *anzichè*: Alessandria.

PRIMI CAPITANI

APPIERTO Antonio di Giuseppe, classe 1896, comando distretto Frosinone. — Comando distretto Nola, dal 25 maggio 1938-XVI.

BASIGNANI Luigi di Giovanni, id. 1895, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Napoli, dal 23 agosto 1939-XVII.

BERTOGLIATTI Giuseppe di Giuseppe, id. 1884, comando distretto Milano II. — Id. id. Como, dal 7 marzo 1940-XVIII.

BEZZI Alberto di Alfredo, id. 1882, id. id. Torino. — Id. id. Savona, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

BOTTO Carlo di Luigi, id. 1893, id. id. Vercelli. — Id. id. Milano II, dal 2 aprile 1940-XVIII.

BOZZINI Marcello fu Luigi, id. 1893, id. id. Lodi. — Id. id. Milano II, dal 6 marzo 1940-XVIII.

BUSSI Ernesto di Marco (ora maggiore), id. 1890, id. id. Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id. Roma II, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

CARUSO Umberto di Filippo, id. 1886, id. id. Perugia. — Id. id. Roma II, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

CASTRIOTA Vincenzo di Salvatore, id. 1891, id. id. Lecce. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

CORTELLA Vittorio di Francesco, id. 1892, id. id. Pavia. — Comando distretto Como, dall'8 marzo 1940-XVIII.

DA CARRO Aldo di Antonio, id. 1889, id. id. Milano II. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

DE MORO Attilio di Fausto, id. 1891, id. id. Treviso. — Comando distretto Tripoli, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

DI STEFANO Pasquale di Corrado, id. 1894, id. id. Siracusa. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

DI VITTORIO Ettore di Giuseppe, id. 1894, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 marzo 1940-XVIII.

DOMINO Ignazio di Antonio, id. 1888, id. id. Pavia. — Comando distretto Vercelli, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

EPIFANI Luigi di Ludovico, id. 1890, id. id. Bengasi. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 27 marzo 1940-XVIII.

FAGOTTI Paride di Oddone, id. 1886, id. id. Siena. — Comando distretto Roma II, dal 30 marzo 1940-XVIII.

GARIBALDI Cristofaro di Antonio, id. 1894, id. id. Catanzaro. — Id. id. Firenze, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

GAVARINI Pietro di Giuseppe, id. 1895, id. id. Chivasso. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

GUAGLIARDI Francesco fu Giuseppe, id. 1892, id. id. Catanzaro. — Id. id. Cosenza, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

GULOTTA Antonino di Salvatore, id. 1891, id. id. Agrigento. — Id. id. Palermo, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

LA PROVA Virgilio di Antonio, classe 1891, comando distretto Bergamo.	Comando distretto Milano II, dal 1 marzo 1940-XVIII.
LARCHER Giuseppe, id. 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Milano II, dal 5 marzo 1940-XVIII.
LIVIO Eugenio di Egidio, id. 1884, id. id. Teramo.	Id. id. Ancona, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
LOMBARDO Giulio di Tommaso, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Genova, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
MARCHESE Salvatore di Giuseppe, id. 1893, id. id. Palermo.	Id. id. Genova, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
MARTINI Luigi di Alessandro, id. 1895, id. id. Viterbo.	Id. id. Avellino, dal 2 marzo 1940-XVIII.
MELE Federico di Pasquale, id. 1890, id. id. Taranto.	Id. id. Potenza, dal 7 marzo 1940-XVIII.
MORTAROTTI Umberto di Giovanni, id. 1889, id. id. Cremona.	Id. id. Firenze, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
PANERAI Renato di Romeo, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Firenze, dal 7 marzo 1940-XVIII.
PEZZELLA Pasquale di Giovanni, id. 1888, comando distretto Campobasso.	Id. id. Casale, dal 5 marzo 1940-XVIII.
SCOLARI Guerrino di Giuseppe, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. Macerata, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
SERRI PINI Roberto di Giacomo, id. 1892, id. id. Roma II.	Id. id. Savona, dall'11 marzo 1940-XVIII.
SORMANI Lorenzo di Cesare, id. 1888, id. id. Como.	Id. id. Milano II, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
SPEROTTI Niso di Edoardo, id. 1893, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
TASCHETTA Ernesto di Giuseppe, id. 1892, comando distretto Brescia.	Comando distretto Torino, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
TROMBI Giuseppe di Alfredo, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. Chivasso, dal 28 gennaio 1940-XVIII.
VESUVIO Umberto di Michele, id. 1894, id. id. Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
VOLPINO Decimo di Ferdinando, id. 1894, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

DELAINI Gaetano di Carlo, classe 1893, comando distretto Verona. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 21 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 2167, *leggasi*: comando distretto Verona, *anzichè*: Pinerolo.

CAPITANI.

AGODI Tonino di Attilio, classe 1895, comando distretto Palermo.	Comando distretto Roma II, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
ALAGIA Giuseppe di Pietro Paolo, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
ALBANESE Adelchi di Antonio, id. 1896, id. id. Napoli.	Id. id. Firenze, dal 25 dicembre 1939-XVIII.
ANDREANI Agostino di Andrea, id. 1896, id. id. Apuania.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 marzo 1940-XVIII.
ANTONELLI Pasquale di Vincenzo, id. 1899 id. id. Sacile, sezione Tolmezzo.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 5 marzo 1940-XVIII.
APICELLA Filiberto di Giuseppe, id. 1890, id. id. Campobasso.	Comando distretto Roma II, dal 5 marzo 1940-XVIII.
ASCENZI Filippo di Celsio, id. 1898, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Grosseto, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
AUTORE Michele di Giuseppe, id. 1899, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Trapani, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
BADIANI Ugo di Luigi, id. 1897, id. id. Bolzano.	Id. id. Foggia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

BALDESI Antonio di Faccogliero, classe 1892, comando distretto Forlì. — Comando distretto Bologna, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

BARABASCHI Arturo di Clodomiro, id. 1900, id. id. Parma. — Id. id. Verona, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

BAROLI Pietro di G. Battista, id. 1889, id. id. Vercelli. — Id. id. Novara, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

BARTOLI Remo, id. 1893, id. id. Torino. — Id. id. Milano II, dall'11 marzo 1940-XVIII.

BARTORELLI Luigi di Antonio, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Parma, dal 7 marzo 1940-XVIII.

BARZAGHI Vittorio di Leopoldo, id. 1899, id. id. Cremona. — Id. id. Milano II, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

BATTELLINO Ottorino di Giulio, id. 1898, id. id. Udine. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

BELTRAMI Luigi di Giuseppe, id. 1897, id. id. Perugia. — Comando distretto Orvieto, dal 1 aprile 1940-XVIII.

BETOCCHI Alessandro di Carlo, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Napoli, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

BEVILACQUA Pasquale di Saverio, id. 1885, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Ravenna, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

BEVILACQUA Ubaldo di Francesco, id. 1893, id. id. Agrigento. — Id. id. Novara, dal 31 marzo 1940-XVIII.

BIANCHERI Vittorio fu Luigi, id. 1890, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Napoli, dal 19 giugno 1939-XVII.

BIONDI Sebastiano di Francesco, id. 1892, comando distretto Orvieto. — Id. id. Venezia, dal 6 febbraio 1940-XVIII.

BOETTI Mario di Chiaffredo, id. 1898, id. id. Pavia. — Id. id. Misurata, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

BOGLIOLO Angelo di G. Battista, id. 1894, id. id. Genova. — Id. id. Como, dal 1 marzo 1940-XVIII.

BOLOGNA Pietro di Egisto, id. 1897, id. id. Alessandria. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

BONAMICI Attilio di Edoardo, id. 1885, id. id. Ravenna. — Comando distretto Apuania, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

BONAPACE Ferruccio di Cirillo, id. 1893, id. id. Bolzano. — Id. id. Novara, dal 16 marzo 1940-XVIII.

BONAVERI Gilberto di Mauro, id. 1894, id. id. Savona. — Id. id. Genova, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

BRAMANTI Bruno di Mario, id. 1897, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

BRANDI Attilio di Antonio, id. 1890, id. id. Napoli. — Id. id. Firenze, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

BRIGNONE Giuseppe fu Francesco, id. 1896, id. id. Monza. — Id. id. Novara, dal 1 marzo 1940-XVIII.

BRUNETTI Pacifico di Antonio, id. 1888, id. id. Savona. — Id. id. Ancona, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

BUDANO Giuseppe di Sebastiano, id. 1899, id. id. Savona. — Id. id. Casale, dal 3 febbraio 1940-XVIII.

CAFFARELLI Vincenzo fu Raimondo, id. 1890, id. id. Roma II. — Id. id. Cagliari, dal 1 marzo 1940-XVIII.

CAIROLA Gustavo di Luigi, id. 1896, id. id. Novara. — Id. id. Cuneo, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

CALLEGARI Luigi di Giovanni, id. 1899, id. id. Ferrara. — Id. id. Verona, dal 13 marzo 1940-XVIII.

CALLIPARI Guglielmo di Francesco, id. 1898, id. id. Roma II. — Id. id. Trieste, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

CANOVAI Tito di Luigi, id. 1888, id. id. Cagliari. — Id. id. Perugia, dall'11 marzo 1940-XVIII.

CAPORIZZI Giuseppe fu Gaetano, id. 1892, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Trieste, dall'11 febbraio 1940-XVIII.

CAPPA Angelo di Ercole, id. 1891, id. id. Novara. — Id. id. Savona, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

CARELLI Mario di Domenico, id. 1899, id. id. Bengasi. — Id. id. Ancona, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

CARMINA Emanuele di Luigi, classe 1896, deposito territoriale distretto Asmara.	Comando distretto Agrigento, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
CASAMASSIMA Rodolfo di Antonio, id. 1890, comando distretto Como.	Id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
CASERTA Arturo fu Giovanni, id. 1893, id. id. Grosseto.	Id. id. Roma II, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
CASO Dino Secondo di Felice Giuseppe, id. 1889, id. id. Roma II.	Id. id. Bolzano, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
CASSINA Valerio di Mario, id. 1897, id. id. Lodi.	Id. id. Monza, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
CASTAGNO Lorenzo di Francesco, id. 1889, id. id. Viterbo.	Id. id. Cuneo, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
CASTELLANI Andrea di Lazzaro, id. 1897, id. id. Sacile.	Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CASTELLANO Savino di Mariano, id. 1898, id. id. Alessandria.	Id. id. Pesaro, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
CAVALAGLIO Renato di Tullio, id. 1895, id id. Brescia.	Id. id. Arezzo, dal 4 marzo 1940-XVIII.
CAVALLO Enrico di Pietro, id. 1885, id. id. Teramo.	Id. id. Chieti, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
CELLANTE Antonio di Italico, id. 1897, id. id. Udine.	Id. id. Trieste, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
CELLANTE Antonio di Italico, id. 1897, id. id. Trieste.	Id. id. Udine, dall'8 marzo 1940-XVIII.
CENNA Giovanni di Antonio, id. 1898, id. id. Vicenza.	Id. id. Verona, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
CENTINI Bonifacio di Leopoldo, id. 1887, id. Taranto.	Id. id. Modena, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
CERQUETTI Mario di Antonio, id. 1898, id. id. Cosenza.	Id. id. Roma II, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
CERRITO Corrado tu Alfonso, id. 1898, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
CERVINI Palmo di Gaspare, id. 1894, id. id. Como.	Id. id. Sondrio, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
CHEMELLO Bortolo di Giuseppe, id. 1896, id. id. Sacile.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
CHIAPPE Luigi di Andrea, id. 1893, id. id. Savona.	Comando distretto Genova, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
CHIAPPORI Antonio di G. Battista, id. 1896, id. id. Orvieto.	Id. id. Genova, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
CHIARADIA Giovanni di Stefano, id. 1898, id. id. Sacile.	Id. id. Treviso, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
CHINEA Eleuterio fu Giacomo, id. 1885, id. id. Varese.	Id. id. Bergamo, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
CIOFINI Antonio di Alfredo, id. 1898, id. id. Novara.	Id. id. Benevento, dall'11 marzo 1940-XVIII.
CIRRITO Francesco di Filippo, id. 1887, id. id. Palermo.	Id. id, Trapani, dal 23 marzo 1940-XVIII.
CLEMENTI Elio fu Attilio, id. 1897, id. id Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
COCO Carlo di Giuseppe, id. 1888, id. id. Udine.	Comando distretto Milano II, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
COLAROSSI Vincenzo di Rosolino, id. 1899, id. id. Como.	Id. id. Orvieto, dal 21 marzo 1940-XVIII.
COLOSI Domenico di Michele, id. 1891, id. id. Padova.	Id. id. Bolzano, dall'11 febbraio 1940-XVIII.
COMOTTI Pietro di Vincenzo, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Novara, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
CONSOLINI Amedeo di Tertulliano, id. 1897, id. id. Pistoia.	Id. id. Roma II, dal 7 marzo 1940-XVIII.
CORENZIA Carlo di Giuseppe, id. 1886, id. id. Monza.	Id. id. Milano II, dal 18 marzo 1940-XVIII.

)RTESE Carmelo di Calogero, classe 1894, co-mando distretto Palermo.	Comando distretto Ragusa, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
)RTI Aldo di Luigi, id. 1892, id. id. Ro-ma II.	Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
)SENTINO Vincenzo di Giuseppe, id. 1896, id. id. Mondovì.	Id. id. Genova, dal 15 dicembre 1939-XVIII.
ESCI Raffaello di Giovanni, id. 1899, id. id. Pisa.	Id. id. Trento, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
RESTA Giovanni di Giuseppe, id. 1892, id. id. Milano II.	Id. id. Genova, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
RISCUOLI Gabriele di Costantino, id. 1899, id. id. Verona.	Id. id. Cuneo, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
UTURI Manfredo di Giuseppe, id. 1892, id id. Apuania.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
'AGRO' Alberto fu Luigi, id. 1887, id. id. Enna.	Comando distretto Modena, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
AL DOSSO Arturo di Tito, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. Verona, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
'ALESSANDRO Rocco di Francesco, id. 1895, id id. L'Aquila.	Id. id. Sulmona, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
ALLE NOGARE Pietro di Eugenio, id. 1896, id. id. Venezia.	Id. id. Bolzano, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
ALLIMONTI Francesco di Giovanni, id. 1895, deposito terirtoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
AMAGGIO Pasquale di Felice, id. 1895, co-mando distretto Enna.	Comando distretto Caltanissetta, dal 16 gen-naio 1940-XVIII.
'ANGELO Tommaso di Gioacchino, id. 1897, id. id. Udine.	Id. id. Milano II, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
A PONTE Gaetano di Menotti, id. 1896, id. id. Bari.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 9 marzo 1940-XVIII.
'AQUINO Francesco di Placido, id. 1892, id. id. Chieti.	Comando distretto Siracusa, dal 28 gennaio 1940-XVIII.
AL FABRO Pietro fu Franco, id. 1893, depo-sito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Udine, dall.11 gennaio 1940-XVIII.
E PALMA Luigi di Pasquale, id .1891, id. id. Bari.	Ufficio militari cong. Albania, dal 4 aprile 1940-XVIII.
E PASCALE Domenico di Francesco, id. 1898, id. id. Benevento.	Comando distretto Roma II, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
'ERRICO Carlo di Ugo, id. 1898, id. id. Mi-lano II.	Id. id. Genova, dall'11 marzo 1940-XVIII.
E SANCTIS Angelo di Vincenzo, id. 1898, id. id. id. Roma II.	Id. id. Sulmona, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
IANA Mario di Pietro, id. 1898, id. id. Mi-lano II.	Ufficio militari congedo Albania, dal 18 marzo 1940-XVIII.
I BELLO Giovanni di Antonio, id. 1889, id. id. Ragusa.	Comando distretto Napoli, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
I GIOVANNI Dante di Giuseppe, id. 1895, id. id. Ferrara.	Id. id. Mantova, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
'INCECCO Fiorenzo di Matteo, id. 1898, id. id. Orvieto.	Id. id. Ancona, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
I PAOLO Carlo fu Giustino, id .1893, id. id. Teramo.	Id. id. Palermo, dal 4 aprile 1940-XVIII.
I VITA Paolo di Vito, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. Alessandria, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
OMENICI Roberto di Romualdo, id. 1896, id. id. Arezzo.	Ufficio militari congedo Albania, dal 23 gen-naio 1940-XVIII.
'ORAZIO Roberto di Giuseppe, id. 1896, id. id. Messina.	Comando distretto Lucca, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
ABBI Antonio di Francesco, id. 1897, id. id. Apuania.	Id. id. Salerno, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
ABBRI Carlo di Giuseppe, id. 1896, id. id. Torino.	Id. id. Apuania, dal 18 marzo 1940-XVIII.

FABBRI Giulio di Francesco, classe 1890, comando distretto Frosinone.	Comando distretto Siracusa, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
FABI Lidano, id. 1886, id. id. Littoria.	Ufficio militari congedo Albania, dal 14 marzo 1940-XVIII.
FANTINI Faufino di Marziale, id. 1896, id. id. Firenze.	Comando distretto Reggio Calabria, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
FANTONI Giovanni di Achille, id. 1884, id. id. Sacile.	Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
FANTOZZI Giuseppe di Mario, id. 1885, id. id. Roma II.	Id. id. Pola, dal 13 marzo 1940-XVIII.
FENAROLI Pietro di Battista, id. 1887, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Bergamo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
FERRARIO Luigi di Giosia, id. 1898, comando distretto Varese.	Id. id. Milano II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
FERRERO Giacomo di Domenico, id. 1899, id. id. Potenza.	Id. id. Pesaro, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
FIUMALI Fausto di Luigi, id. 1899, id. id. Belluno.	Id. id. Bologna, dal 5 marzo 1940-XVIII.
FLAMMIA Michele di Giuseppe, id. 1896, id. id. Frosinone.	Id. id. Ragusa dal 19 gennaio 1940-XVIII.
FONTEBASSO Bernardo di Girolamo, id. 1897, id. id. Pola.	Id. id. Bengasi, dal 10 genuaio 1940-XVIII.
FOSSATI Alfredo di Rodolfo, id. 1886, id. id. Milano II.	Id. id. Monza, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
FOSSI Mario di Adolfo, id. 1900, id. id. Milano II.	Id. id. Venezia, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
FRANCO Pietro di Francesco, id. 1896, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
FULFARO Gaspare di Napoleone, id. 1887, id. id. Firenze.	Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 16
FRETTE Edmondo di Alessandro, id. 1899, id. id. Tripoli.	Id. id. Milano II, dal 22 marzo 1940-XVIII. gennaio 1940-XVIII.
GAGLIARDI Carlo di Michele, id. 1898, id. id. Rodi.	Ufficio militari congedo Albania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
GAGLIARDI Guglielmo di Giacobbe, id. 1896, id. id. Ascoli Piceno.	Comando distretto Bengasi, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
GAIATTO Carlo di Giuseppe, id. 1897, id. id. Savona.	Id. id. Genova, dal 23 marzo 1940-XVIII.
GALIZIA Giuseppe di Francesco, id. 1894, id. id. Savona.	Id. id. Milano II, dal 24 luglio 1939-XVII.
GALVANO Carmelo di Mario, id. 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Catania, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
GASPARINI Gernando di Giulio, id. 1894, id. id. Frosinone.	Id. id. Macerata, dal 18 marzo 1940-XVIII.
GAVELLO Galileo fu Severino, id. 1896, id. id. Casale.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
GELOSI Settimio di Benerio, id. 1898, id. id. Orvieto.	Ufficio militari congedo Albania, dal 3 settembre 1940-XVIII.
GENTILINI Angelo di Luigi, id. 1894, id. id. Piacenza.	Comando distretto Sacile, dal 22 marzo 1940-XVIII.
GHEZZI Mario di Michele, id. 1899, id. id. Pisa sezione staccata Livorno.	Id. id. Torino, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
GIACALONE Sestilio fu Giuseppe, id. 1894, deposito territoriale distretto Gimma.	Id.id. Bengasi, dal 20 marzo 1940-XVIII.
GIAMOSA Lorenzo di Lorenzo, id. 1893, comando distretto Rovigo.	Id. id. Venezia, dalo gennaio 1940-XVIII.
GIAMPETRUZZI Giovanni di Francesco, id. 1901, id. id. Rovigo.	Id. id. Mantova, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
GIANFAGLIONE Gaetano di Quisquino, id. 1895, id. id. Palermo.	Id. id. Roma II, dal 1 febraio 1940-XVIII.
GIANNELLI Felice di Matteo, id. 1897, id. id. Ravenna.	Deposito teritoriale distretto Harar, dal marzo 1940-XVIII.

GIUFFRIDA Giuseppe di Salvatore, classe 1898, deposito territoriale distretto Gimma.
GIUNTINI Attilio di Gultiero, id. 1899, comando distretto Milano II.
GIUSTINO Leonardo di Natale, id. 1894, id. id. Bari.
GLORIA Roberto di Giuseppe, id. 1895, id. id. Parma.
GRAZIADEI Gabriele di Rocco, id. 1899, id. id. Torino.
GRILLO Francesco di Raffaele, id. 1898, id. id. Brescia.
GRILLO Modestino di Gaetano, id. 1891, id. id. Udine.
GUERRA Enrico di Michele, id. 1885, id. id. Ancona.
GUERRIERI Giovanni di Vito, id. 1899, id. id. Roma II.
GUERRIERI Giovanni di Vito, id. 1899, ufficio militari congedo Albania.
GUIDOBONI Antonio di Gregorio, id. 1885, comando distretto Ferrara.
IMPELLITTERI Ignazio di Salvatore, id. 1898, id. id. Casale.
INTROZZI Guido di Gaetano, id. 1896, id. id. Cremona.
INVERARDI Rodolfo di Giacomo, id. 1899, id. id. 1899, id. id. Milano II.
INVERNIZZI Italo di Daniele, id. 1898, id. id. Napoli.
ISIDOR Isidori di Domenico, id. 1897, id. id. Ivrea.
JON TONION Bernardo di Pietro, id. 1896, id. id. Vercelli.
JON TONION Bernardo di Pietro, id. 1896, id. id. Roma II.
LANDIANO Nicola di Salvatore, id. 1897, id. id. Firenze.
LAURITO Attilio di Vincenzo, id. 1899, id. id. Arezzo.
LAZZARI Elio di Giovanni, id. 1899, id. id. Cagliari.
LAZZARI Elio di Giovanni, id. 1899, id. id. Roma II.
LEONARDI Giuseppe di Isidoro, id. 1898, id. id. Orvieto.
LOMBARDO Fabrizio di Giovanni, id. 1895, id. id. Siena.
MAGGIULLI Ugolino di Giuseppe, id. 1899, id. id. Aversa.
MAGNI Oscar di Arturo, id. 1896, deposito territorial edistretto Addis Abeba.
MAINETTI Roberto di Nicola, id. 1894, id. id. id. Addis Abeba.
MANCA Pietro di Alessandro, id. 1892, comando distretto Viterbo.
MARALDI Emilio di Angelo, id. 1897, id. id. Ragusa.
MARAN Augusto di Antonio, id. 1898, id. id. Palermo.
MARAVIGNA Umberto di Arcangelo, id. 1899, id. id. Roma II.

Comando distretto Messina, dal 29 dicembre 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id Barletta, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 5 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dall'11 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dal 12 febraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 21 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bergamo, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pesaro, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 16 febraio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Pisa, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Varese, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id.Reggio Emilia, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Sassari, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Enna, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal28 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Frosinone, dal 14 gennao 1940-XVIII.

MARAZZI Ungaro di Carlo, classe 1894, comando distretto Varese.
MARCHESINI Ligeo di Flaviano, id. 1895, id. id. Macerata.
MARCHETTO Umberto di Achille, id. 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MARIANI Annibale di Augusto, id. 1896, comando distretto Brescia.
MARLETTA Carmelo di Antonino, id. 1898, id. id. Pisa.
MARONNA Leonida di Nicola, id. 1896, id. id. Caserta.
MARRAMAO Giorgio di Giacomo, id. 1899, id. id. Roma II.
MARTINELLI Agostino di Vittorio, id. 1893, id. id. Belluno.
MARTORELLI Vitorio di Vincenzo, id. 1894, id. id. Taranto.
MASPER Giuseppe di Giuseppe, id. 1896, id. id. Trieste.
MASPER Giuseppe di Giuseppe, id. 1896, id. id. Milano II.
MASSA Michele di Nicola, id. 1897, id. id. Avellino.
MATERAZZI Ferdinando di Giovanni, id. 1894, id. id. Pisa.
MELOTTI Enrico di Ettore, id. 1899, id. id. Bologna.
MENAPACE Guido Fu Antonio, id. 1902, id. id. Padova.
MILANESE Carlo di Francesco, id. 1884, id. id. Torino.
MILANESE Carlo di Francesco, id. 1884, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MONTEFIORI Paolo di Domenico, id. 1896, comando distretto Bologna.
MORANO Carlo di Secondo, id. 1887, id. id. Venezia.
MORVILLO Ferdinando di Pasquale, id. 1898, id. id. Salerno.
MURA Francesco di Antonio, id. 1899, id. id. Orvieto.
NATALE Filippo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Alessandria.
NEGRI Erminio fu Luigi, id. 1894, id. id. Sondrio.
OCELLO Oreste di Giuseppe, id. 1896, id. id. Forlì.
PADOVANI Aldo di Galileo, id. 1898, id. id. Torino.
PALLA Ennio di Emilio, id. 1895, id. id. Roma II.
PALLOTTA Trifone di Raffaele, id. 1899, id. id. Bolzano.
PANIZZA Faustino di Giorgio, id. 1895, id. id. Brescia.
PAPA Lorenzo di Agrello, id. 1898, id. id. Viterbo.
PAPA Pasquale di Ciro, id. 1893, id. id. Teramo.
PAPA Venerino di Edoardo, id. 1898, id. id. Alessandria.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Ancona, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Piacenza, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 20 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Barletta, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 13 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Tortona, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pesaro, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bergamo, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 28 maro 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 febbraio 1038-XVII.
Comando distretto Roma, dal 28 settembre 1939-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 16 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militare congedo Albania, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Cuneo, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Rovigo, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Torino, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

PASSETTI Alessandro di Angelo, classe 1899, comando distretto Ivrea.	Comando distretto Littoria, dall'11 marzo 1940-XVIII.
PASSARELLI Luigi fu Giuseppe, id. 1896, id. id. Trento.	Id. id. Roma II, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
PATTINI Ameplio di Enrico, id. 1896, id. id. Vercelli.	Id. id. Roma II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
PAVESE Pietro di Giovanni, id. 1898, id. id. Bologna.	Id. id. Roma II, dal 16 marzo 1940-XVIII.
PERALDO BERTINET Delfino di Pietro, id. 1897, id. id. Sacile.	Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
PERITORE Giuseppe di Giovanni, id. 1897, id. id. Modena.	Id. id. Forlì, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
PERO Ernesto di Giuseppe, id. 1892, id. id. Milano II.	Id. id. Tripoli, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
PESCE Gherardo di Cesare, id. 1890, id. id. Firenze.	Id. id. Milano II, del 18 gennaio 1940-XVIII.
PIGNATO Salvatore di Giovanni, id. 1896, id. id. Siracusa.	Id. id. Genova, dal 28 marzo 1940-XVIII.
PIRCHIO Arturo di Eugenio, id. 1892, id. id. Macerata.	Id. id. Trieste, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
PIRONTI Vincenzo di Giuseppe, id. 1893, id. id. Trieste.	Id. id. Genova, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
PISAPIA Domenico di Antonio, id. 1890, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
PISO Marcellino di Alfonso, id. 1889, id. id. Chieti.	Id. id. Pola, dal 19 febbrai 01940-XVIII.
PITARI Tommaso di Francesco, id. 1895, id. id. Chivasso.	Id. id. Casale, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
PORCU Luigi di Giacomo, id. 1899, id. id. Messina.	Id. id. Caltanissetta, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
POTORTI Saverio di Paolino, id. 1892, id. id. Potenza.	Id. id. Misurata, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
PRETA Alfredo di Antonio, id. 1895, id. id. Cosenza.	Id. id. Napoli, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
QUAGLIATA Pietro fu Giacomo, id. 1899, id. id. Sacile.	Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
QUINTERI Achille di Italo, id. 1894, deposito territoriale Asmara.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
RENIER Paolo di Antonio, id. 1896, comando distretto Padova.	Comando distretto Bolzano, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
RENIS Cosimo Antonio di Antonio, id. 1891, id. id. Como.	Ufficio militari congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
RICCIO Gennaro fu Domenico, id. 1894, id. id. Chieti.	Comando distretto Torino, dal 29 marzo 1940-XVIII.
ROBUSCHI Alberto di Aniceto, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
ROBUSCHI Marco di Marcellino, id. 1899, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Parma, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
ROMANO Gaetano di Giovanni, id. 1899, comando distretto Bari.	Id. id. Milano II, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
ROMANO Romualdo di Giovanni, id. 1899, id. id. Torino.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
ROSIA Francesco di Domenico, id. 1898, id. id. Messina.	Comando distretto Reggio Calabria, dal 1 marzo 1940-XVIII.
ROSSI Angelo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Roma II.	Id. id. Bolzano, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
ROSSI Gaspare di Pio id. 1887, id. id. Orvieto.	Id. id. Apuania, dal 4 marzo 1940-XVIII.
ROSSI Gerolamo di G. Battista, id. 1899, id. id. Belluno.	Id. id. Roma II, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
ROSSI Pietro di Filippo, id. 1899, id. id. Viterbo.	Id. id. Roma II, dal 26 marzo 1940-XVIII.

RUGGIATI Settimio fu Antonio, classe 1897, comando distretto Verona.
RUSSO Giovanni fu Giovanni, id. 1895, id. id. Roma II.
RUSSO Sebastiano di Francesco, id. 1898, id. id. Littoria.
SALABE' Antonio di Battista, id. 1898, id. id. Pistoia.
SALERNO Riccardo di Raffaele, id. 1889, id. id. Orvieto.
SALONIA Luigi di Salvatore, id. 1896, id. id. Monza.
SALVADORI Pietro di Domenico, id. 1896, id. id. Bolzano.
SALVETTI Battista di Alfonso, id. 1896, id. id. Gorizia.
SANTONOCITO Salvatore di Giuseppe, id. id. Roma II.
SANTORO Antonio di Fiorentino, id. 1898, id. id. Sacile sezione staccata Tormezzo.
SANTORO Arturo di Daniele, id. 1897, id. id. Salerno.
SARNARI Antonio di Luigi, id. 1895, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
SCAGLIOTTI Ettore di Giuseppe, id. 1890, comando distretto Brescia.
SCARAMAGLI Giuseppe fu Giovanni, id. 1899, id. id. Trieste.
SCARONI Francesco di Ferdinando, id. 1898, id. id. Mantova.
SCASSELLATI SFORZOLINI Franco di Luigi, id. 1901, id. id. Pisa.
SCOZZARELLA Salvatore di Giuseppe, id. 1889, id. id. Rovigo.
SCROSOPPI G. Battista di Francesco, id. 1899, id. id. Udine.
SCUDERI Giuseppe di Gioacchino, id. 1892, id. id. Trapani.
SEMERARO Raffaele di Carmelo, id. 1896, id. id. Taranto.
SIGNORELLI Ottorino di Ernesto, id. 1893, id. id. Como.
SOLERA Dante di Giuseppe, id. 1898, id. id. Bologna.
SOSTEGNI Carlo di Livio, id. 1895, id. id. Palermo.
SPADA Battista fu Costante, id. 1894, id. id. Ravenna.
SPAGNOLO Francesco di Michele, id. 1891, id. id. Reggio Calabria.
SPOSETTI Angelo di Luigi, id. 1894, id. id. Milano II.
STRAMEGNA Vincenzo di Emilio, id. 1896, id. id. Bari.
SUGGI Giacomo di Anastasio, id. 1899, id. id. Pisa sezione Livorno.
TAGINI Giuseppe di Giovanni, id. 1895, id. id. Torino.
TANI Gino di Tito, id. 1889, id. id. Rovigo.
TAPPI Manlio di Livio, id. 1898, id. id. Roma II.

Comando distretto Ferrara, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Bari, dal 7 luglio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 18 marzo 1940-XVIII
Id. id. Milano II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ravenna, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Deposito teritoriale distretto Asmara, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Udine, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Avellino, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Bergamo, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pola, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pavia, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania., dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Trento, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Gorizia, dal 13 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Potenza, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 4 marzo 1940-XVIII
Comando distretto Trieste, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Perugia, dal 14 gennaio 1940-XVIII.

TITA Luciano di Rosario, classe 1899, comando distretto Sacile. — Comando distretto Sacile, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

TODISCO Giuseppe di Enrico, id. 1896, id. id Roma II. — Id. id. Novara, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

TOMACIELLO Mario fu Giovanni, id. 1898, id. id. Sacile sezione Tolmezzo. — Id. id. Trieste, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

TOMASSONI Francesco Paolo di Raffaele, id. 1895, id. id. L'Aquila. — Id. id. Macerata, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

TROCCOLI Bernardino di Bernardino, id. 1895, id. id. Ancona. — Id. id. Lecce, dal 15 febbraio 1940-XVIII

TROMBY Gregorio di Giovanni, id. 1897, id. id. Grosseto. — Id. id. Siena, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

TUMMINELLO Sebastiano di Carlo, id. 1897, id. id. Palermo. — Id. id. Pistoia, dal 23 marzo 1940-XVIII.

VALZ BLIN Lorenzo di Pietro, id. 1899, id. id. Vercelli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

VANNI Gino di Pietro, id. 1898, id. id. Lucca. — Comando distretto Apuania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

VECCHIO Salvatore di Francesco, id. 1890, id. id. Bologna. — Id. id. Ferrara, dal 22 marzo 1940-XVIII.

VENCHI Carlo fu Adriano, id. 1896, id. id. Casale. — Id. id. Milano II, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

VERSARI Giovanni fu Pellegrino, id. 1897, id. id. Ravenna. — Id. id. Forlì, dal 29 maggio 1940-XVIII.

VIDUSSONI Silvio di Antonio, id. 1885, id. id. Littoria. — Id. id. Trieste, dal 9 marzo 1940-XVIII.

VICENTI Mario di Carlo, id. 1895, id. id. Cuneo — Ufficio militari congedo Albania, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

VIVALDO Alessandro di Carlo, id. 1887, id. id. Vercelli. — Comando distretto Trieste, dal 29 gennaio 1940 XVIII.

VIVARELLI SADI Giovanni di Gennaro, id. 1895, id. id. Genova. — Id. id. Torino, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

VOLANTE Giuseppe di Alessandro, id. 1899, id. id. Brescia. — Ufficio militari congedo Albania, dal 18 marzo 1940-XVIII.

ZANOLI Gaetano di Antonio, id. 1886, id. id. Torino. — Comando distretto Modena, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

ZIGIOTTI Giuseppe di Giovanni, id. 1897, id. id. Potenza. — Id. id. Sacile, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

ZIPOLI Pietro fu Tullio, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma II, dal 6 marzo 1940-XVIII.

ZUCCHELLI Placido di Pietro, id. 1897, comando distretto Bergamo. — Id. id. Pavia, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

GALLI Marino di Antonio, classe 1890, comando distretto Milano II. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, pagina 6307, *deve intendersi* annullato.

MASPER Giuseppe di Giuseppe, classe 1896, comando distretto Tortona. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, pagina 2757, *deve intendersi* annullato.

TENENTI

ABATE Francesco di Giovanni, classe 1907, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

ABATE Paolo di Rosario, id. 1910, comando distretto Sulmona. — Comando distretto Chieti, dal 16 marzo 1940-XVIII.

ACHILLE Nicola di Francesco, id. 1911, id. id. Bari. — Ufficio militari congedo Albania, da 12 marzo 1940-XVIII.

ADDUCCI Enrico di Paolo, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara. — Comando distretto Roma II, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

ADESSO Pietro di Pasquale, id. 1909, comando distretto Bari. — Id. id. Sassari, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

ADORNI Gilberto di Inigo, classe 1892, comando distretto Firenze.
AGUIARI Lorenzo di Alfredo, id. 1910, id. id. Viterbo.
AIAZZI Giorgio di Adelmo, id. 1911, id. id. Lucca.
Aicardi Aldo di Federico, id. 1900, id. id. Roma II.
AIUDI Luigi di Aldebrando, id. 1894, id. id. Pisa.
AIBANESE Achille di Paolo, id. 1896, id. id. Roma II.
ALDOSSO Antonio di Antonio, id. 1902, comando distretto Sacile, sez. staccata Tolmezzo.
ALFIERI Francesco di Giuseppe, id. 1900, id. id. Roma II.
ALGOZZINO Antonio di Salvatore, id. 1911, id. id. Messina.
ALLEGRI Giuseppe di Mario, id. 1903, id. id. Cremona.
ALOIA Domenico fu Giovanni, id. 1905, id. id. Napoli.
AMBROSIANO Sebastiano di Salvatore, id. 1904, id. id. Catania.
AMODIO Antonio di Gaetano, id. 1914, id. id. Bengasi.
ANDRIOLA Michele di Giuseppe, id. 1900, id. id. Torino.
ANGELINI Luigi di Antonio, id. 1908, id. id. Ascoli Piceno.
ANGELLA Mario di Giuseppe, id. 1910, id. id. Brescia.
ANGERILLI Arnaldo di Alfredo, id. 1909, id. id. Piacenza.
APUZZ OArnaldo di Nicola, id. 1910, id. id. Modena.
ARCADU Giovanni di Giuseppe, id. 1902, id. id. Siena.
ARCOLEO Salvatore di Francesco, id. 1905, deposito territoriale distretto Gondar.
ARMELLINI Augusto di Gualtiero, id. 1904, (ora del corpo automobilistico) comando distretto Tripoli.
AZZETTI Giovanni di Pietro, id. 1912, id. id Trento.
BABINI Ercole di Emilio, id. 1913, id. id. Forlì.
BABINI Ercole di Emilio, id. 1913, deposito territoriale distretto Gondar,
BACCANI Enzo di Milziade, id. 1913, comando distretto Firenze.
BACCANI Giovanni di Amleto, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.
BAIETTO Vincenzo di Secondo, id. 1910, comando distretto Torino.
BAMONTI Ugo di Francesco, id. 1903, id. id. Roma I.
BANA Antonio di Giovanni, id. 1899, id. id. Bergamo.
BARALDI Osvaldo di Antonio, id. 1906, id. id. Modena.

Comando distretto Bologna, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 12 febbraio 1940-XVIII
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Caserta, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Udine, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 4 marzo 1940-XVII
Id. id. Enna, dal 21 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Parma, dal 6 marzo 1940-XVIII
Id. id. Cosenza, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Pesaro, dall'11 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Oristano, dal 27 gennaio 1940-XVIII
Id. id. Apuania, dal 21 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 22 marzo 1940-XVIII,
Id. id. Bolzano, dall'11 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 15 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 21 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Vercelli, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

BARBARO Antonino di Stefano, classe 1910, comando distretto Palermo.
BARBATO Andrea di Giuseppe, id. 1902, id. id. Padova.
BARBONE Lorenzo di Sebastiano, id. 1902, id. Bari.
BARDAZZI Giovanni di Mario, id. 1897, id. id. Chivasso.
BARDOCCI Balduccio di Oreste, id. 1903, id. id. Pisa, sezione staccata livorno.
BARI Giovanni di Pietro, id. 1908, id. id. Pola.
BARLETTA Giuseppe di Vincenzo, id. 1911, id. id. Catania.
BARRESI Antonino di Gaetano, id. 1909, id. id. Ferrara.
BARTOCCI Domenico di Vincenzo, id. 1892, depositoterritoriale distretto Gimma.
BARTOLOZZI Vincenzo di Amadoro, id. 1912, comando distretto Roma I.
BASCHIERA Bruno di Mario, id. 1912, id. id. Tripoli.
BECCARELLI Vincenzo di Giuseppe, id. 1900, id. id. Parma.
BELLA Antonio di Giovanni, id. 1910, id. id. Ivrea.
BELO Donato di Francesco, id. 1903, id. id. Torino.
BERGAMO Antonio di Attilio, id. 1909, id. id. Venezia.
BERNASCONI Roberto di Carlo, id. 1903, id. id. Roma I.
BERTACCHI Rezio di Dante, id. 1902, id. id. Milano II.
BERTOZZI Cesar edi Aldo, id. 1900, id. id. Apuania.
BIANCHERI Cesare di Cesare, id. 1909, id. id. Tripoli.
BIANCHI Amerigo di Giuseppe, id. 1901, id. id. Casale.
BIANCHI Amerigo di Giuseppe, id. [illegible], ufficio militare congedo Albania.
BIGONI Arturo di Antonio, id. 1893, comando distretto Ancona.
BIMBI Carlo di Alberto, id. 1911, id. id. Milano I.
BLOTTA Vincenzo di Emilio, id. 1912, id. id. Milano I.
BOCCARDI Calimero di Luigi, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara.
BONAFE' Pio di Ernesto, id. 1908, comando distretto Bologna.
BONAVIRI Mario di Sebastiano, id. 1914, id. id. Palermo.
BONAZZA Cloro di Massimo, id. 1909, id. id. Siena.
BONINI Ugo fu Enrico, id. 1897, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
BONONI Aldo di Alessandro, id. 1913, comando distretto Pisa.
BORA Antonio di Giuseppe, id. 1891, (ora capitano), id. id. Padova.

Comando distretto Messina, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Foggia, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Teramo, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Spoleto, dal 29 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ivrea, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ravenna, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Campobasso, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Como, dal 21 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Uffici militari congedo Albania, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Como, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Spoleto, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catanzaro, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Trento, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar dall'8 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Milano II, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

BORSELLINO Giuseppe fu Giuseppe, classe 1897, comando distretto Gorizia.

BOSSI Antonio di Carlo, id. 1908, id. id. Varese.

BOSSI Virgilio di Francesco, id. 1911, id. id. Bolzano.

BOTTINI Piero di Pietro, id. 1900, id. id. Novara.

BOZZETTA Isidoro di Salvatore, id. 1896, (ora del ruolo sanitario, id. id. l'Aquila.

BRADASSI Mario di Giovanni id. 1909, id. id. Trieste.

BRAIDA Giuseppe di Andrea, id. 1902, id. id. Trento.

BRANCATINI Alberto di Vincenzo, id. 1908, id. id. Enna.

BRESSAN Ferruccio di Antonio, id. 1902, id. id. Vicenza.

BRESSANI Ottone di Giuseppe, id. 1903, id. id. Venezia.

BRUCCIA Rosario di Vincenzo, id. 1898, id. id. Palermo.

BROCCOLI Geremia di Antonio, id. 1896, id. id. Frosinone.

BRONZI Alberto di Giovanni, id. 1912, id. id. Firenze.

BROVEDANI Vittorio di Daniele, id. 1910, id. id. Orvieto.

BRUCKMAM Arnoldo di Arnoldo, id. 1910, id. id. Pola.

BUCCIARELLI Edogardo di Vittorio, id. 1902, id. id. Napoli.

BULF Giovanni di Pietro, id. 1910, comando distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.

BULLERI Renato di Alfredo, id. 1903, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.

BUFCHI Mario di Alfredo, id. 1912, id. id. Ascoli Piceno.

BUSCEMI Adolfo di Innocenzo, id. 1905, id. id. Venezia.

CADDEO Francesco di Salvatorangelo, id. 1897, (ora capitano), id. id. Cagliari.

CAGNOLI G. Battista di Pietro, id. 1896, comando distretto Savona.

CALEAPIERA Antonio di Vincenzo, id. 1898, id. id. Roma II.

CALIA Giuseppe di Vincenzo, id. 1909, id. id. Bari.

CALLERI Alessandro di Dino, id. 1900, id. id. Torino.

CALVANESE Vincenzo di Carmine, id. 1901, id. id. Roma I.

CANTARUTTI Bruno di Luigi, id. 1904, id. id. Trieste.

CANTONE Alfonso di Michele, id. 1911, id. id. Campobasso.

CAPOZZA Giovanni di Erminio, id. 1903, id. id. Cagliari.

CAPOZZO Guido di Giovanni, id. 1907, id. id. Belluno.

CARBONE Francesco di Gianlorenzo, id. 1904, id. id. Bari.

Comando distretto Roma II, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Como, dall'8 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Milano II, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari congedo Albania, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Varese, dal 25 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Verona, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

Comando distretto Chieti, dal 6 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Lucca, dal 2 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Catania, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Harar, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

Ufficio militari congedo Albania, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

Comando distretto Udine, dal 15 gennaio 1940-XVIIII.

Id. id. Macerata, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Oristano, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 23 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Viterbo, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Udine, dal 30 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Cuneo, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Orvieto, dal 10 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Avellino, dal 5 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Cremona, dal 28 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 26 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Caserta, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

CARLINI Emilio di Vincenzo, classe 1912, comando distretto Frosinone.
CARELLO Ioseph Emanuele di Giovanni, id. 1907, id. id. Torino.
CARFORA Ettore fu Luigi, id. 1886, deposito territoriale distretto Gondar.
CARIDI Andrea di Carmelo, id. 1894, comando distretto Modena.
CARLONI Antonio di Francesco, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara.
CARLOTTI Gino di Pietro, id. 1901, id. id. id. Messina.
CASARI Scipio di Scipione, id. 1908, comando distretto Trento.
CASSANEGO Adelchi di Saturno, id. 1904, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CASSINI Antonio di Pietro, id. 1893, comando distretto Roma II.
CASSINI Fernando di Francesco, id. 1895, id. id. Reggio Calabria.
CASSINIS Gaspare di Francesco, id. 1895, ida id. Torino.
CASTAGNINO Agostino di Agostino, id. 1909, id. id. Potenza.
CASTRACANI Angelo di Domenico, id. 1910, id. id. Pesaro.
CASTRIOTA Tullio di Michele, id. 1913, id. id. Foggia.
CASTRONOVO Pietro di Luigi, id. 1900, id. id. Potenza.
CATALINI Giuseppe fu Francesco, id. 1887, id. id. Viterbo.
CATANIA Antonio di Giovanni, id. 1911, id. id. Milano I.
CATAPANO Eolo di Pasquale, id. 1906, id. id. Alessandria.
CATTI Aurelio di Michele, id. 1895, id. id. Milano II.
CAVADINI Angelo di Angelo, id. 1886, id. id. Apuania.
CAZORZI Giacomo di Antonio, id. 1893, id. id. Firenze.
CECCONI Umberto di Vittorio, id. 1907, id. id. Firenze.
CECI Raffaele di Agostino, id. 1910, id. id. Roma I.
CREMELLO Carlo di Mariano, id. 1910, id. id. Milano I.
CHIARINI Vinicio di Lino, id. 1911, id. id. Viterbo.
CHIESURA Fausto di Luigi, id. 1909, id. id. Pinerolo.
CIAMMARUGHI Rodolfo di Ruggiero, id. id. Campobasso.
CIMPANELLI Claudio di Carlo, id. 1900, id. id. Pavia.
CIONI Alberto di Raffaello, id. 1904, id. id. Firenze.
CIONI Alcibiade di Michele, id. 1912, id. id. Firenze.
CIOPPA Giovanni di Luciano, id. 1896, id. id. Frosinone.

Comando distretto Roma I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Gimma, dal 21 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari congedo Albania, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 4 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Chieti, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Torino, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Udine, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 4 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Catania, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I dal 29 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 2 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Venezia, dal 28 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano II, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, dal 8 febbraio 1940-XVIII.

Ufficio militari congedo Albania, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Padova, dal 2 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 8 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Perugia, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Ivrea, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Torino, dal 27 dicembre 1939-XVIII.

Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Caserta, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

CLAUDI Massimiliano di Torquato, classe 1911, comando distretto Ancona.
COLETTI Ugo di Giuseppe, id. 1905, id. id. Novara.
COLETTI Dante di Pietro, id. 1899, id. id. Udine.
COLOMB Francesco di Ambrogio, id. 1905, id. id. Chivasso.
COLOMBO Pietro di Luigi, id. 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
COMINI Arturo di Ugo, id. 1891, comando distretto Pavia.
COMUCCI Mario di Adolfo, id. 1892, id. id. Brescia.
CONTRADA Guido di Lincoln, id. 1904, id. id. Bengasi.
CORABI Riccardo di Tutino, id. 1899, id. id. Roma II.
CORRADI Aldo di Quintino, id. 1910, id. id. Reggio Emilia.
CORSINI Giovanni di Luigi, id. 1913, id. id. Roma I.
CORTI Ernesto di Alfredo, id. 1908, id. id. Roma I.
COSTABEL Ermanno di Matteo, id. 1902, id. id. Pinerolo.
COTTI Giuseppe di Gino, id. 1908, id. id. Vercelli.
CROCITTO Rocco di Vincenzo, id. 1910, id. id. Bari.
CUCUCCIO Alfonso di Filippo, id. 1905, id. id. Potenza.
CURATOLO Umberto di Francesco, id. 1900, id. id. Roma II.
CURCI Giovanni di Francesco, id. 1913, id. id. Trieste.
DALL'OLIO Mario di Giuseppe, id. 1894, id. id. Bologna.
D'AMBROSIO Luigi di Vito, id. 1912, id. id. Lecce.
D'AMIANI Renato di Ettore, id. 1904, id. id. Bari.
D'ANGELO Cataldo di Cosimo, id. 1909, id. id. Napoli.
DANIELLI Giuseppe fu Antonio, id. 1897 (ora capitano), deposito territoriale distretto Asmara.
DANIOTTI Pietro di Annibale, id. 1907, comando distretto Treviso.
D'ANTUONO Vincenzo di Michele, id. 1899, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
D'ARMAN Pietro di Sante, id. 1893, comando distretto Belluno.
DE BELLIS Carlo di Bernardo, id. 1908, id. id. Avellino.
DE CATA Silvestro di Giuseppe, id. 1908, id. id. Ancona.
DE CATALDIS Giovanni di Leopoldo, id. id. Sacile.
DE GIOVANNI Luigi di Nicola, id. 1909, id. id. Rodi.

Comando distretto Milano I, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Pinerolo, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviglio, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 16 dicembre 1939-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Parma, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 19 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Salerno, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 11 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Varese, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Como, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 13 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 11 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

DE LAURENTIS Vincenzo di Angelo, classe 1892, comando distretto Trieste.
DE LEONARDIS Stefano di Domenico, id. [illegible], id. id. Taranto.
DELITALA Giuseppe di Alessandro, id. 1883 (ora riserva), id. id. Torino.
DELLA MARTINA Augusto di Alfredo, id. 1891, deposito territoriale distretto Gimma.
DELLA VECCHIA Felice di Fiorentino, id. 1913, comando distretto Genova.
DELL'ORBO Giuseppe di Cesare, id. 1908, comando distretto Chivasso.
DE MARCO Giuseppe di Vincenzo, id. 1910, deposito territoriale distretto Gimma.
DEMILIO Leonida di Francesco, id. 1903, comando distretto Teramo.
DE NOBILI Grimaldo di Marcello, id. 1889, id. id. Messina.
DE NORA Alfredo di Adolfo, id. 1913, id. id. Roma I.
DE PALMA Giovanni di Alfonso, id. 1905, id. id. Trapani.
DE PRETIS Fabio di Enrico, id. 1908, id. id. Trento.
DE PONTE Silvio di Crescenzio, id. 1890, id. id. Bari.
DE ROSA Giovanni fu Luigi, id. 1910, id. id. Salerno.
DERRICO Enrico di Felice, id. 1897, id. id. Lecce.
DERRICO Pasquale di Alfonso, id. 1907, id. id. Foggia.
DE SANCTIS Guido di Pietro, id. 1908, id. id. Teramo.
DE SANTIS Massimo di Lorenzo, id. 1900, id. id. Savona.
DE SANTIS Vero fu Guglielmo, id. 1910, id. id. Viterbo.
DE SARNO PRIGNANO Guido di Federico, id. 1905, id. id. Palermo.
DETTOLE Riccardo di Giuseppe, id. 1903, id. id. Berna.
DE VANNA Francesco di Nunzio, id. 1909, id. id. Barletta.
DE VITA Mariano di Giovanni, id. 1905, id. id. Savona.
DIAFERIA Filippo di Domenico, id. 1913, deposito territoriale distretto Gimma.
DI CRISTINA PETTA Salvatore di Francesco, id. 1913, comando distretto Cagliari.
DI GIULIO Vincenzo di Luigi, id. 1905, id. id. Varese.
DI MARIA Raffaele di Gaetano, id. 1898, id. id. Genova.
DI MARINO Ezio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Napoli.
DI MINNO Vincenzo di Fedele, id. 1909, id. id. Reggio Calabria.
DI NASSO Aldo di Nello, id. 1910, id. id. Campobasso.
DI NUZZO Giuseppe di Bartolo, id. 1905, id. id. Firenze.

Comando distretto Bologna, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 30 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Avellino, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Monza, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 27 febbraio 1940-XVIII
Id. id. Venezia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 25 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 11 gennaio 1940-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Napoli, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Napoli, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Perugia, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Enna, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Avellino, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Perugia, dal 16 gennaio 1940-XVIII

DI PALMA Nunzio di Giovanni, classe 1903, comando distretto Nola.
DI ROCCO Attilio di Ferdinando, id. 1899, id. id. Bengasi.
DOLDI Alessandro di Angelo, id. 1908, id. id. Milano I.
DONATI Lodovico di Donato, id. 1903, id. id. Ascoli Piceno.
DONATI Marco di Aroldo, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara.
DORIGO Oddino di Umberto, id. 1908, comando distretto Como.
DUGO Carmelo di Corrado, id. 1907, id. id. Tripoli.
DUGONI Corrado di Enrico, id. 1912, id. id. Torino.
ELEFANTE Augusto di Ferdinando, id. 1900, id. id. Pola.
ENEI Bruno di Natale, id. 1908, id. id. Perugia.
FABBRI Casimiro di Ricciotti, id. 1907, id. id. Orvieto.
FABRIZI Manlio di Fabrizio, id. 1909, id. Trieste.
FABRIZI Manlio di Frabrizio, id. 1909, id. id. Roma I.
FABRO Giorgio di Italico, id. 1912, id. id. Milano I.
FACHINI Vinicio di Pietro, id. 1905, id. id. Sondrio.
FALASCHI Medardo di Spartaco, id. 1902, id. id. Grosseto.
FALCO Giosuè di Francesco, id. 1905, id. id. Trieste.
FALCONE Vittorio di Cesare, id. 1908, id. id. Sacile.
FALLETTI Casimiro di Giuseppe, id. 1910, id .id. Milano I.
FALVO Alfredo di Antonio, id. 1893, id. id. Catanzaro.
FANZIO Giorgio di Emilio, id. 1915, id. id. Mantova.
FARINA Alberto di Angelo, id. 1896, id. id. Milano II.
FASCIO Luigi di Umberto, id. 1913, id. id. Alessandria.
FENATI Augusto di Giuseppe, id. 1888, id. id. Torino.
FERRARA Francesco di Giuseppe, id. 1909, id. id. Firenze.
FERRARA Salvatore di Giuseppe, id. 1895, id. id. Roma II.
FERRARI Angelo di Pietro, id. 1899 (ora capitano), deposito territoriale distretto Asmara.
FERRARI Claudio di Virginio, id. 1908, comando distretto Reggio Emilia.
FERRARI Ernesto Isidoro di Francesco, id. 1900, id. id. Pola.
FERRARI Atlantico di Pietro, id. 1903, deposito territoriale distretto Asmara.
FERRARI Atlantico di Pietro, id. 1903, comando distretto Brescia.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Derna, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Padova, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pinerolo, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Macerata, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. l'Aquila, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cosenza, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pavia, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Sassari, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo albania, dal 5 febbrio 1940-XVIII.
Comando distretto Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Napoli, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ravenna, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Lucca, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Siracusa, dal 6 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Piacenza, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 9 gennaio 1940-XVII.
Id. id. Brescia, dal 30 dicembre 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 29 marzo 1940-XVIII.

FERRETTI Enrico di Rodolfo, classe 1900, comando distretto Littoria.
FERRO Enrico di Matteo, id. 188, id. id. Roma II.
FILIPPI Giulio di Giuliano, id. 1898, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
FILINI Ezio di Silvio, id. 1904, id. id. Trieste.
FINIZIO Ferdinando di Giuseppe, id. 1912, id. di. Varese.
FIOCCHI Enrico di Annibale, id. 1898, comando distretto Roma II.
FIORE Raffaele di Alfredo, id. 1902, id. id. Potenza.
FIORENTINI Carlo di Francesco, id. 1908, id. id. Vercelli.
FIUMENE Carlo di Sebastiano, id. 1893, id. id. Oristano.
FLAMINI Enrico di Augusto, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.
FRANCIONE Carlo di Filippo, id. 1911, comando distretto Bologna.
Franco carlo di Galileo, id. 1910, id. id. Misurata.
FRIEDERICHSEN Marcello di Vittorio, id. 1907, id. id. Venezia.
FULCO Domenico di Giuseppe, id. 1904, id. id. Ragusa.
FULCO Domenico di Giuseppe, id. 1904, id. id. Oristano.
FUSARO Loris Gino di Vito, id. 1909, id. id. Treviso.
FUSCO Settimio di Antonio, id. 1909, id. id. Foggia.
GALEOTTI Giulio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Milano I.
GALIMBERTI Galimberto di Giovanni, id. 1901, id. id. Sondrio.
GALLO Guido di Alberto, id. 1905, id. id. Como.
GAMBARDELLA Alfonso di Giuseppe, id. 1910, id. id. Nola.
GAMBARDELLA Alfonso di Giuseppe, id. 1910, id. id. Catania.
GAMBARINI Carlo di Giuseppe, id. 1891, deposito territoriale distretto Asmara.
GARGANO Gaspare di Giovanni, id. 1908, id. id. Addis Abeba.
GARLASCHI Guglielmo di Attilio, id. 1907, comando distretto Roma I.
GASPARRI Enrico di Luigi, id. 1892, id. id. Monza.
GASPARRO Oreste di Eugenio, id. 1901, id. id. Roma II.
GASPERINI Arnaldo di Alfredo, id. 1911 (ora del ruolo d'onore), id. id. Sondrio.
GATTI Romeo di Giuseppe, id. 1902, id. id. Roma II.
GATTONI Francesco di Giuseppe, id. 1898, deposito territoriale distretto Gondar.
GAVIANI Felice di Angelo, id. 1910, comando distretto Torino.
GENOVESE Mario di Luigi, id. 1903, id. id. Siracusa.

Comando distretto Siena, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Tortona, dal 22 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
id. id. Milano I dal 10 febbraio 1940-XVIII
Id. id. Milano II, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ferrara, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 16 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Tripoli, dal 23 febbraio 1940 XVIII
Id. id. Bolzano, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Oristano, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Belluno, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 28 febbraio 1940-XVIII
Deposito territoriale distretto Giuma, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Trapani, dal 22 gennaio 1940-XVIII
Id. id. Pola, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Varese, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 19 gennaio 1940-XVIII, 16 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 16 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 30 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Novara, dal 5 febbraio 1940-XVIII
Id. id. Roma I, dal 28 marzo 1940-XVIII.

GENOVESI Vittorio di Francesco, classe 1903, deposito territoriale distretto Gondar.
GEROSA Mario di Ettore, id. 1909, comando distretto Roma I.
CHIARA Mario di Silvio, id. 1909, id. id. Siena.
GHIONE Amedeo di Medardo, id. 1898, id. id. Alessandria.
GHIRALDINI Francesco di Remo, id. 1911, id. id. Genova.
GHISI Ettore di Attilio, classe 1895, id. id. Torino.
GIACCHI Aldo di Melchiorre, id. 1912, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
GIACALONE Vito di Giuseppe, id. 1896, id. id. Rovigo.
GIAMPAOLI Argeo di Romolo, id. 1908, id. id. Littoria.
GIANNELLI Giovanni Battista di Salvatore, id. 1908, comando distretto Napoli.
GIARDINA Cesare did Domenico, id. 1912, id. id. Torino.
GIORDANA Noberto di Giuseppe, id. 1899, id. id. Torino.
GIRALDI Bruno di Francesco, id. 1906, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.
GIRFATTI Federico di Luigi, id. 1911, id. id. Caserta.
GIOFFRE' Candeloro di Rocco, id. 1908, id. id. Potenza.
GIULIANO Francesco di Francesco, id. 1912, id. id. Potenza.
GOBBATTI Felice di Alessandro, id. 1910, id. id. Rovigo.
GONELLA Bruno di Ferruccio, id. 1906, id. id. Palermo.
GRANATA Mario di Antonio, id. 1895, id. id. Torino.
GRAVINA Francesco di Michelangelo, id. 1912, id. id. Foggia.
GREMIGNI Giorgio di Ugo, id. 1910, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
GRIFFO G. Battista di Vincenzo, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
GRIMALDI Loreto di Enrico, id. 1908, comando distretto Roma I.
GUALZIETTI RIZIERI Francesco di Alessandro, id. 1908, id. id. Brescia.
GUELI Giuseppe di Vincenzo, id. 1898, id. id. Ragusa.
GUGLIELMI Guglielmo di Leonardo, id. 1911, id. id. Roma I.
GUGLIELMINI Guglielmo di Raoul, id. 1909, id. id. Cagliari.
GURGONE Nicolò di Antonino, id. 1893, id. id. Catania.
GUSSO Carlo di Carlo, id. 1900, id. id. Trieste.
GUTTERER Renato di Giuseppe, id. 1912, id. id. Trento.
GUZZETTI Giovanni di Cleonte, id. 1910, id. id. Apuania.
HANNAU Sergio Lanfranco di Carlo, id. 1912, id. id. Torino.

Comando distretto Bengasi, dal 2 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Grosseto, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Napoli, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Frosinone, dal 20 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Mondovì, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Macerata, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Aversa, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Siracusa, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 20 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Mantova, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 7 agosto 1939-XVII.
Id. id. Macerata, dal 28 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Bolzano, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Parma, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Treviso, dal 13 febbraio 1940-XVIII
Id. id. Padova, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 13 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Mantova, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

IACUZZI Aldo di Riccardo, classe 1907, comando distretto Gorizia. — Comando distretto Vercelli, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

IALLA' Roberto di Giovanni, id. 1897, id. id. Siracusa. — Id. id. Tripoli, dall'8 marzo 1940-XVIII.

IASONNA Gisonna di Filippo, id. 1910, id. id. Milano I. — id. id. Napoli dal 30 dicembre 1939-XVIII

IBBA Carlo di Pietro, id. 1912, id. id. Cagliari. — Id. id. Savona, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

IORDAN Luciano di Emilio, id. 1904, id. id. Brescia. — Id. id. Gorizia, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

IORIO Francesco di Rosario, id. 1900, id. id. Cosenza. — Id. id. Roma II, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

IOUDIOUX Mario di Felice, id. 1909, id. id. Napoli. — Id. id. Benevento, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

IOVACCHINI Giuseppe di Vincenzo, id. 1895, id. id. Como. — Id. id. Lodi, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

KLEISSL Giovanni di Giovanni, id. 1910, id. id. Pola. — Id. id. Bolzano, dal 6 febbraio 1940-XVIII.

KRAMER Arturo di Carlo, id. 1907, id. id. Forlì. — Id. id. Bolzano, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

KUPPELWIESER Ernesto di Mattia, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Bolzano, dal 10 marzo 1940-XVIII.

LA GANGA Liborio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Padova. — Id. id. Bolzano, dal 16 marzo 1940-XVIII.

LAMBOLFI Vittorio di Emanuele, id. 1909, id. id. Tripoli. — Id. id. Roma I, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

LANZARA Giovanni di Michele, id. 1888, id. id. Napoli. — Id. id. Potenza, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

LAPALORCIA Emilio di Leonardo, id. 1895, id. id. Roma II. — Id. id. Caserta, dal 5 marzo 1940-XVIII.

LARIA Carlo di Riccardo, id. 1901, id. id. Milano II. — Id. id. Torino, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

LA TERZA Salvatore di Federico, id. 1906, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

LAURENZI Luciano di Giuseppe, id. 1902, id. id. Rodi. — Id. id. Napoli, dall'8 gennaio 1939-XVIII.

LAURENZI Luciano di Giuseppe, id. 1902, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 29 marzo 1939-XVII.

LAURENZI Luciano di Giuseppe, id. 1902, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 22 dicembre 1939-XVIII.

LA VACCARA Giuseppe di Calogero, id. 1907, id. id. Enna — Id. id. Ragusa, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

LAZZARI Carlo di Augusto, id. 1889, id. id. Rovigo. — Id. id. Trieste, dal 26 marzo 1940-XVIII.

LECRIVAIN Ugo di Luigi, id. 1885, id. id. Roma II. — Id. id. Milano II, dal 7 marzo 1940-XVIII.

LEONARDI Silvio di Arnaldo, id. 1911, id. id. Bergamo. — Id. id. Treviglio, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

LEONARDO Stefano di Vittorio, id. 1906, id. id. Napoli. — Id. id. Frosinone, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

LEONE Dante di Biagio, id. 1907, id. id. Chivasso. — Id. id. Torino, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

LEVI Alfonso di Lino, id. 1908, id. id. Torino. — Id. id. Brescia, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

LICCIARDELLO Silvio di Salvatore, id. 1907, id. id. Agrigento. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1940-XVIII

LIGUORI Wladimiro di Vincenzo, id. 1900, id. id. Avellino. — Id. id. Roma II, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

LIPPI Lamberto di Otello, id. 1913, id. id. Pisa. — Ufficio militari congedo Albania, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

LO MAGNO Vittorio di Giuseppe, id. 1903, id. id. Catanzaro. — Comando distretto Bengasi, dal 7 marzo 1940-XVIII.

LOMBARDI COMITE Nicola di Gaetano, classe 1892, comando distretto Catanzaro.	Comando distretto Napoli, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
LOMBARDO Pietro di Andrea, id. 1900, id. id. Milano II.	Id. id. Alessandria, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
LOMBARDO Pietro di Andrea, id. 1900, id. id. Torino.	Id. id. Milano II, dal 1 gennaio 1938-XVI.
LOMBARDO Giuseppe di Giuseppe, id. 1909, id. id. Trapani.	Deposito territoriale Mogadiscio, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
LONARDO Girolamo di Pietro, id. 1911, id. id. Palermo.	Comando distretto Roma I, dal 20 gennaio 1940-XVIII
LOREFICE Romualdo di Romualdo, id. 1887, id. id. Siracusa.	Id. id. Caltanissetta, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
LORELLO Lucio di Lucio, id. 1890, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Catanzaro, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
LORENZONI Attilio di Dionisio, id. 1902, id. id. Milano II.	Id. id. Udine, dal 13 marzo 1940-XVIII.
LUCHETTI Salvatore di Domenico, id. 1908, id. id. Perugia.	Id. id. Roma I, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
LUMIA Michele di Giuseppe, id. 1906, id. id. Palermo.	Id. id. Roma I, dal 6 febbraio 1940-XVIII
LUPANO Pietro di Giuseppe, id. 1891, id. id. Casale.	Id. id. Torino, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
LURATI Franco di Alfredo, id. 1909, id. id. Bari.	Id. id. Milano I, dal 4 marzo 1940-XVIII.
MAC DONALD Raimondo di Francesco id. 1907, id. id. Savona.	Id. id. Pesaro, dal 14 marzo 1940-XVIII.
MADIA G. Battista fu Luigi, id. 1885, id. id. Bari.	Id. id. Milano II, dal 18 marzo 1940-XVIII
MAESTRONE Francesco di Giovanni id. 1899, id. id. Bergamo.	Id. id. Pavia, dal 27 marzo 1940-XVIII.
MAGGIULLI Gioacchino di Giuseppe id. 1890, id. id. Venezia.	Id. id. Milano II, dal 12 febbraio 1940-XVIII
MAGNANO Giuseppe di Francesco (ora capitano), id. 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Palermo, dal 18 gennaio 1940-XVIII
MAGRI Cataldo di Pietro, id. 1911, id. id. Milano I.	Ufficio militari congedo Albania, dal 27 marzo 1940-XVIII.
MAGRO Carmelo di Guglielmo, id. 1890, id. id. Roma II.	Comando distretto Ragusa, dal 1 marzo 1940-XVIII.
MAIELLO Amedeo di Angelo, id. 1901, id id. Aversa.	Id. id. Napoli, dal 2 febbraio 1940-XVIII
MAINARDIS Alceste di Gio Batta, id. 1908, id. id. Sacile.	Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII
MALACARNE Ruggero fu Nicola, id. 1889, id. id. Mantova.	Id. id. Savona, dal 30 maggio 1940-XVIII.
MANCIATI Carlo di Giovanni, id. 1899, id. id. Salerno.	Ufficio militari congedo Albania, dal 18 marzo 1940-XVIII
MANFREDI Settimio di Ermenegildo, id. 1910, id. id. Piacenza.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
MANGIA Guglielmo di Michele, id. 1896, id. id. Taranto.	Comando distretto Lecce, dall'8 febbraio 1940-XVIII
MANGIAFICO Carmelo di Paolo, id. 1894, deposito territoriale distretto Mogadiscio,	Id. id. Siracusa, dal 19 febbraio 1940-XVIII
MANNO Giovanni di Andrea, id. 1907, comando distretto Genova.	Id. id. Palermo, dal 25 gennaio 1940-XVIII
MARANGA Guido di Alfonso, id. 1910, id. id. Lecce.	Id. id. Catania, dal 22 marzo 1940-XVIII
MARCSESONI Ezechiel di Viscardo, id. 1914, id. id. Trento.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
MARCHETTI Aroldo di Cesare, id. 1908, id. id. Catanzaro.	Comando distretto Roma I, dall'8 febbraio 1940-XVIII
MARCHETTO Pietro di Clorindo, id. 1910, id. id. Vicenza.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

MARCOCCIO Giuseppe di Raffaele, classe 1912, comando distretto Roma I.
MARCUCCI Giov. Battista di Francesco, id. 1908, id. id. Teramo.
MAREGA Giacinto di Giuseppe, id. 1907, id. id. Bergamo.
MARGONI Giuseppe di Giuseppe, id. 1901, id. id. Vicenza.
MARIETTI Carlo di Telemaco, id. 1902, id. id. Milano II.
MARIN Bruno di Luigi, id. 1894, id. id. Treviso.
MARINELLI Bernardo di Giovanni, id. 1897, id. 1897, id. id. Sassari.
MARINUCCI Tito di Luigi, id. 1911, id. id. Napoli.
MARRADI Leandro fu Gioacchino, id. 1899 (ora capitano), deposito territoriale distretto Mogadiscio.
MARTINI Giorgio di Giuseppe, id. 1895, comando distretto Milano II.
MARTINI Giuseppe di Domenico, id. 1912, id. id. Caserta.
MARTIRE Domenico di Mario, id. 1899 (ora capitano), id. Frosinone.
MASCIADRI Mario di Natale, id. 1905, comando distretto Pistoia.
MASTRANDREA Giuseppe di Calogero, id. 1910, id. id. Messina.
MASTROPASQUA Vincenzo di Matteo, id. 1907, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
MATERAZZI Arnaldo di Dorino, id. 1910, id. id. id. Addis Abeba.
MAURIZI ENRICI Mario di Achille, id. 1902, comando distretto Gorizia.
MAZZARI Carlo di Angelo, id. 1908, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MEDAIL Giuseppe di Luciano, id. 1911, comando distretto Gorizia.
MENIS Eduardo di Olivo, id. 1893, id. id. Bolzano.
MENOSSI Umberto di Giovanni, id. 1911, id. id. Trieste.
MESSEA Carlo di Francesco, id. 1886, id. id. Siena.
METRO Mario di Francesco, id. 1907, id. id. Catania.
MICHELETTI Nazzareno di Alessandro, id 1912, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.
MIGNECO Giuseppe di Corrado, id. 1909, id. id. Catania.
MILIONI Alberto fu Aristide, id. 1903, id. id. Verona.
MINEO Vincenzo di Gaetano, id. 1889, id. id. Bengasi.
MISTRETTA Attilio di Leonardo, id. 1912, id. id. Palermo.
MISTRETTA Giorgio di Pietro, id. 1907, id. id. Palermo.
MOLFESE Fortunato di Luigi, id. 1894, id. id. Napoli.

Comando distretto Catania, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bergamo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cremona, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gorizia, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Cremona, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 30 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Arezzo, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. d. Enna, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Barletta dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Bolzano, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Palermo, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Enna, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Caltanissetta, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

MOMI Ettore di Giacomo, classe 1898, comando distretto Verona.
Comando distretto Genova, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

MONACO Edoardo di Michele, id. 1913, id. id. Como.
Id. id. Trento, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

MONTALBANO Carlo di Francesco, id. 1901, id. id. Palermo.
Id. id. Reggio Calabria, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

MONTANTE Giuseppe di Giuseppe, id. 1896, id. id. Roma II.
Id. id. Caltanissetta, dal 10 febbraio 1934-XII (v. o.).

MONTANTE Giuseppe di Giuseppe, id. 1896, id. id. Caltanissetta.
Id. id. Roma II, dal 13 marzo 1940-XVIII.

MONTECCHI Romeo di David, id. 1912, id. id. Roma I.
Id. id. Pesaro, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

MONTELIONE Giuseppe fu Antonio, id. 1909, id. id. Littoria.
Id. id. Messina, dal 1 marzo 1940-XVIII.

MONTENEGRO Mirko di Bernardo, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

MONTORFANO Vittorio di Romeo, id. 1909, comando distretto Monza.
Comando distretto Pola, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

MUCCI Virginio di Giuseppe, id. 1899, id. id. Bolzano.
Id. id. Monza, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

MURABITO Giuseppe di Giuseppe, id. 1901, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
Deposito territoriale distretto Gimma, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

MUSCARA' Francesco di Annibale, id. 1908, id. id. Cosenza.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

MUSSI Ruffino di Adelchi, id. 1906, id. id. Parma.
Comando distretto Roma I, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

MUSTACCIOLI Domenico di Lodovico, id. 1900, id. id. Apuania.
Id. id. Savona, dal 13 marzo 1940-XVIII.

MUTTI Arturo di Ettore, id. 1906, id. id. Chieti.
Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

NAPPELLI Alberto di Enrico, id. 1912, id. id. Savona.
Id. id. Ivrea, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

NARDI Eugenio di Giovanni, id. 1910, id. id. Siena.
Id. id. Pesaro, dal 2 marzo 1940-XVIII.

NAZZARRO Enrico di Giuseppe, id. 1905, id id. Monza.
Id. id. Sondrio, dal 18 marzo 1940-XVIII.

NEBEL Fulmine di Fuoco, id. 1894, id. id. Monza.
Id. id. Milano II, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

NECCO Carlo Vittorio di Angelo, id. 1897, id. id. Genova.
Id. id. Milano II, dal 1 marzo 1940-XVIII.

NEGRO Carlo di Antonio, id. 1911, id. id. Genova.
Id. id. Napoli, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

NEGRONI Francesco di Fausto, id. 1902, id. id. Monza.
Id. id. Milano II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

NIGRO Giovanni di Gaetano Diego, id. 1901, id. id. Roma II.
Id. id. L'Aquila, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

NOBILE Luigi di Giuseppe, id. 1911, deposito territoriale distretto Harar.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

NOPALI Giuseppe, id. 1910, comando distretto Treviglio.
Comando distretto Bergamo, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

NUMIS Luigi di Garibaldi, id. 1896 (ora capitano), id. id. Roma II.
Id. id. Catanzaro, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

OLIVA Michele di Carlo, id. 1907, id. id. Parma.
Id. id. Taranto, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

OMARINI Luigi di Angelo, id. 1908, id. id. Novara.
Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

ORECCHIA Francesco di Domenico, id. 1897, id. id. Alessandria.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

ORIENTE Emilio di Giovanni, id. 1905, id. id. Brescia.
Comando distretto Como, dal 12 marzo 1940-XVIII.

PAGANO Giuseppe di Sebastiano, id. 1908, id id. Catania.
Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

PAGELLA Gerolamo di Gaetano, classe 1905,	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 25
deposito territoriale distretto Addis Abeba.	gennaio 1940-XVIII.
PAGLIARO Francesco di Salvatore (sospeso	Comando distretto Milano II, dal 16 gennaio
dal grado), id. 1888, comando distretto Ca-	1940-XVIII.
tania.	
PALAMARA Paolo di Francesco, id. 1896, id.	Id. id. Verona, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
id. Messina.	
PALESE Antonio di Giuseppe, id. 1914, id.	Id. id. Udine, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
id. Catania.	
PALOMBINI Ettore, id. 1900, id. id. Napoli.	Id. id. Roma I, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
PALUMBO Cardella Federico di Antonino, id.	Id. id. Roma II, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
1896, id. id. Milano II.	
PANOCCHI Enrico di Francesco (ora capitano),	Id. id. Macerata, dal 5 marzo 1940-XVIII.
id. 1890, id. id. Ascoli Piceno.	
PARISE Carmine di Giovanni, id. 1898, id. id.	Id. id. Cosenza, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Reggio Calabria.	
PASSARELLI Igino fu Bernardino, id. 1910, id.	Id. id. Rodi, dal 2 marzo 1940-XVIII.
id. Sulmona.	
PECHEUX Carlo di Alberto, id. 1907, id. id.	Id. id. Como, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Novara.	
PELLEGRINI Giovanni di Francesco, id. 1894,	Id. id. Venezia, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
id. id. Udine.	
PELLEGRINI Ugo di Giovanni, id. 1910, id.	Id. id. Pesaro, dal 22 gennaio 1940-XVIII
id. Casale.	
PELUSIO Dante di Salvatore, id. 1901, id. id.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18
Varese.	gennaio 1940-XVIII.
PENTANGELO Vincenzo di Giuseppe, id. 1904,	Comando distretto Benevento, dal 23 febbraio
id. id. Salerno.	1940-XVIII.
PEPE Rosario di Giuseppe, id. 1893, id. id. Ta-	Id. id. Trapani, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
ranto.	
PEPOLI Ettore di Ugo, id. 1909, deposito ter-	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal
ritoriale distretto Asmara.	4 febbraio 1939-XVII.
PERALDO Dan Mario di Quinto, id. 1911, co-	Comando distretto Bolzano, dal 20 gennaio
mando distretto Trento.	1940-XVIII.
PERALDO Giovanni di Giuseppe, id. 1891, id.	Id. id. Vercelli, dal 28 marzo 1940-XVIII.
id. Novara.	
PESA Spartaco di Virginio, id. 1909, id. id.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 2
Chieti.	marzo 1940-XVIII.
PETRANTONI Enrico di Salvatore, id. 1891,	Comando distretto Venezia, dal 22 febbraio
id. id. Caltanissetta.	1940-XVIII.
PETRASSI Gogliardo di Tullio, id. 1910, id.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1
id. Roma I.	marzo 1940-XVIII.
PETRONIO Odorico di Domenico, id. 1911, id.	Comando distretto Trieste, dal 10 gennaio 1940-
id. Forlì.	XVIII.
PIANA Remo di Alfredo, id. 1908, id. id.	Id. id. Roma I, dal 31 marzo 1940-XVIII.
L'Aquila.	
PICCIONE Gioacchino di Michele, id. 1903, id.	Id. id. Roma I, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
id. Orvieto.	
PICCOLI GERMANO Ermenegildo di Giov.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal
Battista, id. 1912, id. id. Sacile.	16 gennaio 1940-XVIII.
PICCOLO Enea di Francesco, id. 1897, id. id.	Comando distretto Milano II, dal 27 gennaio
Verona.	1940-XVIII.
PICCOLLI Lodovico di Fulvio, id. 1910, depo-	Id. id. Milano I, dal 11 giugno 1939-XVII.
sito territoriale distretto Addis Abeba.	
PIRISI Bruno di Flavio, id. 1907, comando di-	Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11
stretto Modena.	gennaio 1940-XVIII.
PIRODDI Giulio di Alfonso, id. 1901, id. id.	Comando distretto Bologna, dal 5 febbraio 1940-
Torino.	XVIII.
PIZZABIOCCA Giulio di Filippo, id. 1902, id	Id. id. Roma II, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
id. Viterbo.	
PIZZO Paolo di Salvatore, id. 1893, id. id.	Id. id. Siracusa, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Trieste.	

POLACCO Vittorio di Aronne, classe 1911, deposito territoriale distretto Asmara.
POLITI Vincenzo di Salvatore, id. 1909, comando distretto Enna.
POLVERINI Pietro di Andrea, id. 1902, id. id. Genova.
POSSENTI Armando di Francesco, id. 1902, id. id. Ancona.
POSTIGLIONE Guido di Ernesto, id. 190.. id. id. Napoli.
POZZAN Manlio fu Francesco, id. 1892, id. id. Frosinone.
PREPARATA Vincenzo di Enrico, id. 1903. id. id. Reggio Emilia.
PROIETTI RICCI Francesco di Alessandro, id. 1895, id. id. Tortona.
PROIETTI RICCI Francesco di Alessandro, id. 1895, id. id. Caltanissetta.
PRONI Vincenzo di Giustino, id. 1912, id. id. Orvieto.
PRONO Mario di Luigi, id. 1908, id. id. Chivasso.
PUCCETTI Romano di Ferdinando, id. 1909, id. id. Reggio Emilia.
PUGLISI Sergio di Giuseppe, id. 1907, id. id. Modena.
QUARANTOTTO Mario di Paolo, id. 1911, id. id. Trieste.
QUARONI Francesco fu Pietro, id. 1902, id. id. Tortona.
RABIOLO Guglielmo di Emanuele, id. 1904, id. id. Messina.
RABITO Giuseppe di Gaspare, id. 1902, id. id. Trapani.
RADENTE Vincenzo di Antonio, id. 1909, id. id. Ivrea.
REDICE Giovanni di Giuseppe, id. 1909, id. id. Como.
RADIUS Giacomo di Adolfo, id. 1905, id. id. Roma I.
RAFFONI Guido di Giuseppe, id. 1909, id. id. Foggia.
RANIERI Gaetano di Domenico, id. 1902, id. id. Reggio Calabria.
RANOCCHIARI Palmerino Plinio di Augusto, id. 1909, id. id. Roma I.
RAPISARDA Andrea di Sebastiano, id. 1910, comando distretto Roma I.
RATTI Francesco di Giuseppe, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara.
RAVERA Giuseppe di Giacomo, id. 1909, comando distretto Milano I.
RAVIELE Antonino fu Giovanni, id. 1907, id. id. Salerno.
REITANO Antonino di Francesco, id. 1909, id. id. Messina.
RICCOBENE Luigi di Antonino, id. 1908, id. id. Milano I.
RIGATUSO Carmelo di Antonio, id. 1911, id. id. Palermo.
RIGHETTI Ruggero di Giovanni, id. 1910, id. id. Bolzano.

Comando distretto Trieste, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Siracusa, dal 16 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Vicenza, dal 22 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Potenza, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Caltanissetta, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ragusa, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Modena, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Casale, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Gorizia, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Monza, dal 2 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Salerno, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catanzaro, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Sulmona, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 13 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Teramo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

RIGONI Guido di Cristiano, classe 1910, deposito territoriale distretto Gimma.

RINALDI Pellegrino di Pietro, id. 1887, comando distretto Modena.

RISPOLI Giovanni di Luigi, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara.

RIZZO Gaetano di Salvatore, id. 1904, comando distretto Milano I.

ROBUSTELLI Giovanni Paolo di Antonio, id. 1901, id. id. Vicenza.

ROCCHI Candido fu Alfonso, id. 1897, deposito territoriale distretto Gimma.

ROLANDI Giulio di Pietro, id. 1911, id. id. id. Gondar.

ROLLINO Athos di Giuseppe, id. 1905, comando distretto Sondrio.

ROMAGNOLI Mario di Ugo, id. 1908, id. id. Torino.

ROMANO Sebastiano di Salvatore, id. 1913, id. id. Napoli.

ROMEO Giuseppe di Letterio, id. 1908, id. id. Siracusa.

ROMEO Giuseppe di Letterio, id. 1908, id. id. Messina.

RONCAGLIA Michele di Cesare, id. 1911, id. id. Ivrea.

RONZA Vincenzo fu Antonio, id. 1906, id. id. Nola.

ROSATI Costantino di Adolfo, id. 1900, id. id. Sassari.

ROSSI Alfonso di Attilio, id. 1897, id. id. Taranto.

ROSSI Ildebrando di Tito, id. 1909, id. id. Macerata.

ROSSI Mario di Vittorio, id. 1895, id. id. Brescia.

ROTONDELLA Gaetano di Francesco, id. 1906, id. id. Bari.

ROTUNDO Michele di Vincenzo, id. 1909, id id. Potenza.

RUBINI Vincenzo di Alfonso, id. 1898, id. id. Macerata.

RUBINO Giovanni di Francesco, id. 1904, id. id. Trieste.

SAGGIOLI Zeno di Carlo, id. 1905, deposito territoriale distretto Asmara.

SAIDELLI Oscar di Oscar, id. 1912, comando distretto Pola.

SALA Francesco di Alessandro, id. 1908, id. id. Milano I.

SALTINI Marcello di Ugo, id. 1910, id. id. Firenze.

SALVAGO Giuseppe di Giovanni, id. 1904, id. id. Palermo.

SANNA Antonio di Efisio, id. 1901, id. id. Sacile.

SANTANGELO Vito fu Vincenzo, id. 1909, id. id. Palermo.

SANTINI Dario di Luigi, id. 1905, id. id. Roma I.

SANTORO Federico di Giuseppe, id. 1900, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

Comando distretto Piacenza, dal 3 gennaio 1930-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 2 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Frosinone, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Grosseto, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 28 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Pola, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Genova, dall'11 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Messina, dal 27 luglio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Vercelli, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Aversa, dal 12 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Perugia, dal 3 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Roma I, dal 14 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Firenze, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Foggia, dal 16 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 4 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Nola, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bergamo, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Caltanissetta, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Napoli, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Trento, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Reggio Calabria, dall'8 marzo 1940-XVIII.

SANTOVITO Mario di Vincenzo, classe 1899, comando distretto Modena.
SARDO Luigi di Nicolò, id. 1906, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
SAVORGNANI di MONTASPRO Vincenzo di Arrigo, id. 1910, comando distretto Gorizia.
SCAFI Mario di Cesare, id. 1905, id. id. Roma I.
SCAFIDI Giuseppe di Achille, id. 1903, id. id. Palermo.
SCAGLIONE Antonino di Michele, id. 1885, (ora capitano), id. id. Roma II.
SCARPATA Gaetano fu Giuseppe, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
SCARPETTA Ferdinando di Michehle, id. 1908, comando distretto Verona.
SCHIAVONI Dino di Costantino, id. 1912, id. id. Orvieto.
SCOLAVINO Nicola di Raffaele, id. 1910, id. id. Pesaro.
SCOMPARIN Cesare fu Giacomo, id. 1893, id. id. Ascoli Piceno.
SERNINI CUCCIATTI Enrico di Ugo, id. 1895, id. id. Gorizia.
SERRAGLIA Ildebrando di Antonio, id. 1912, id. id. Udine.
SERVI Stefano di Paolo, id. 1908, id. id. Cosenza.
SGUBINI Giuseppe di Guido, id. 1909, id. id. Parma.
SISCI Francesco di Vincenzo, id. 1896, id. id. Taranto.
SOLARINO Alceste di Vincenzo, id. 1897, id. id. Campobasso.
SOLERMI Agide di Enrico, id. 1913, id. id. Ferrara.
SOLOFRIZZO Gennaro di G. Battista, (ora capitano), id. 1899, deposito terrtiroiale distretto Gondar.
SORTINO Giuseppe di Federico, id. 1895, comando distretto Ragusa.
SORTINO Giuseppe di Federico, id. 1905, id. id. Reggio Calabria.
SOTTE Antonio di Antonio, id. id. 1911, id. id. Pavia.
SPOSITO Salvatore di Salvatore, id. 1912, id. id. Genova.
STALLONE Vito di Orazio, id. 1903, id. id. Bari
STEFANELLI Luigi di Giuseppe, id. 1899, id. id. Vicenza.
STRATI Rinaldo di Vincenzo, id. 1907, id. id. Tripoli.
TALACCI Tito di Luigi, id. 1899, id. id. Bologna.
TALAMO Gaetano di Salvatore, id. 1900, id. id. Nola.
TALAMONTI Pio di Eugenio, id. 1903, id. id. Tripoli.
TAMBURRANO Francesco di Domenico, id. 1900, id. id. Brescia.

Comando distretto Napoli, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 1 ottobre 1940-XVIII.
Id. id. Ivrea, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 6 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Littoria, dal 27 aprile 1939-XVIII.
Id. id. Lecce, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cosenza, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Potenza, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Derna, dal 30 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 21 ottobre 1940-XVIII.
Id. id. Ragusa, dal 26 giugno 1940-XVIII.
id. id. Taranto dal 4 marzo 1940-XVIII
Id. id. Catania, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Venezia, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bengasi, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 13 dicembre 1939-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 15 marzo 1940-XVIII.

TARABELLA Luciano di Arnaldo, classe 1907, comando distretto Arezzo.
TASCHINI Pietro di Pietro, id. 1898, id. id. Milano II.
TEMPESTA Donato di Giuseppe, id. 1905, id. id. Bari.
TOCCO Cesare di Francesco, id. 1888, id. id. Roma II.
TOFONI Renziero di Luciano, id. 1893, id. id. Viterbo.
TOLLER Giuseppe di Giovanni, id. 1908, id. id. Lecce.
TOMASELLI Salvatore di Antonio, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.
TOMASELLI Salvatore di Antonio, id. 1905, comando distretto Littoria.
TONIZZI Enrico di Emilio, id. 1891, id. id. Tripoli.
TORELLI Giuseppe di Attanasio, id. 1884, id. id. Apuania.
TORRE Mario di Calogero, id. 1912, id. id. Palermo.
TORREGROSSA Pasquale di Giuseppe, id. 1900, id. id. Caltanissetta.
TOSCANO Oreste di Ernesto (ora capitano), id. 1899, deposito territoriale distretto Gimma.
TREVISANATO Luigi di Angelo, id. 1904, comando distretto Venezia.
TROMBETTONI Mario di Alfonso, id. 1905, id. id. Macerata.
TROTTA Ermanno di Vittorio, id. 1906, id. id. Teramo.
TUCCARI Guglielmo di Michele, id. 1894, id. id. Trieste.
TURRI Primo di Carlo, id. 1894, id. id. Pavia.
UDESCHINI Francesco di Giuseppe, id. 1910, id. id. Milano I.
UMILTA' Olindo di Carlo, id. 1900, id. id. Trieste.
VALENTE Tiberio di Luigi (ora di riserva), id. 1884, id. id. Siena.
VALENTINI Quirino di Ugo, id. 1909, id. id. Firenze.
VALORI Francesco di Aldo, id. 1910, id. id. Roma I.
VANDINI Oride di Francesco, id. 1908, id. id. Varese.
VANNI DEGLI ONESTI Giovanni di Gino, id. 1911, id. id. Trieste.
VANNUCCI Sergio di Atto, id. 1913, id. id. Roma I.
VARCARO Francesco di Vincenzo, id. 1892, id. id. Alessandria.
VASTA Francesco di Giuseppe, id. 1899, id. id. Roma II.
VENTUROLI Ferruccio di Cesare, id. 1880, id. id. Roma II.
VETERE Mario di Attilio, id. 1911, id. id. Roma I.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Tripoli, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Pinerolo, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Rodi, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 28 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ragusa, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 10 genaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 19 febbraio 1940-XVIII
Id. id. Roma I, dal 29 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Brescia, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Verona, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Mondovì, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bengasi, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ferrara, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 1 genaio 1940-XVIII.
Id. id. Tortona, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 gennaio 1940-XVIII
Comando distretto Tortona, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

VIANI Luigi di Carlo, classe 1901, comando distretto Savona.
VIDULICH Marsilio di Marco, id. 1910, id. id. Ivrea.
VIGANO' Giuseppe di Enrico, id. 1897, id. id. Monza.
VIGNETTA Andrea di Andrea, id. 1904, id. id. Bolzano.
VIGNOLI Antonio di Augusto, id. 1904, id. id. Viterbo.
VILLA Carlo di Luigi, id. 1910, id. id. Genova.
VITALE Ranieri di Oreste, id. 1910, id. id. Napoli.
ZECCHETTINI Lino di Antonio, id. id. id. Padova.
ZANNONNER Dino di Erminio, id. 1910, id. id. Milano I.
ZANONI Luigi di Giuseppe, id. 1906, id. id. Roma I.
ZENONI Riziero di Cesare, id. 1908, id. id. Roma I.
ZUCCARI Merico di Giovanni, id. 1906, id. id. Misurata.

Comando distretto Sondrio, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pinerolo, dal 29 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Alessandria, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Sassari, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Barletta, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 27 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CASTRONOVO Pietro di Luigi, classe 1900, comando distretto Palermo. — **Nel provvedimento** che lo riguarda, inserito nella dispensa 21 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 2214, *leggasi*: comando distretto Potenza, *anzichè*: Palermo.

SOTTOTENENTI

ABRUSO Arcangelo di Pasquale, classe 1913, comando distretto Campobasso.
ADINOLFI Giuseppe di Vincenzo, id. 1915, 1 f. carrista.
ADRI Bruno (ora tenente), id. 1917, id. id. Bengasi.
ADROVER Osvaldo di Giuseppe, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara.
AGNES Liberato di Giovanni, id. 1915, comando distretto Avellino.
AGOSTINELLI SANGES Mario (ora tenente), id. 1907, id. id. Roma I.
AGOSTINI Primo di Giuseppe, id. 1908, id. id. Savona.
ALBERICI Adriano di Pietro, id. 1909, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
ALEO Orazio di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Palermo.
ALESSANDRINI Gualtiero di Alessandro, id. 1911, id. id. Milano I.
ALESSANDRONI Tullio di Vincenzo, id. 1914, id. id. Apuania.
ALETTI Enzo di Luigi, id. 1911, id. id. Agrigento.
ALETTI ALEMAGNA Gian Carlo di Giuseppe, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
ALIA Francesco di Salvatore, id. 1916, 2 b.
ALLULLI Enrico di Raniero, id. 1909, comando distretto Milano I.

Comando distretto Roma I, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 16 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Frosinone, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Vercelli, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Catania, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Vercelli, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Grosseto, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dall'11 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Varese, dal 4 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

ALTAVILLA Umberto di Domenico, classe 1916, comando distretto Palermo.
AMARASCHI Gino di Alfredo, id. 1910, id. id. Milano I.
AMATO Armando di Luca, id. 1909, id. id. Taranto.
AMATO Giovanni di Modesto, id. 1911, id. id. Palermo.
AMELOTTI Domenico di Alfredo, id. 1908, id id. Novara.
AMICARELLI Domenico di Angelo, id. 1899, id. id. Milano II.
AMICO Luigi di Pasquale, id. 1910, id. id. Torino.
AMICUCCI Antonio di Giovanni, id. 1912, id. id. L'Aquila.
AMOROSO Umberto di Giacomo, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
ANCONA Nicola di Saverio, id. 1914, comando distretto Bari.
ANCONA Paolo di Moisè, id. 1914, id. id. Trieste.
ANGELI Arnaldo fu Giuseppe, id. 1905, id. id. Bergamo.
ANGELILLO Luigi di Michele, id. 1914, id. id. Aversa.
ANGILELLA Guido di Giuseppe, id. 1910, id. id. Messina.
ANGLANI Ignazio di Raffaele, id. 1910, id. id. Taranto.
ANGOTTI Nicola di Domenico (ora tenente), id. 1898, id. id. Arezzo.
ANNALORO Gaetano fu Emilio, id. 1913, id. id. Milano I.
ANTONELLI COSTAGGINI Ugo di Francesco, id. 1913, id. id. Roma I.
APICELLA Adriano di Mario, id. 1912, id. id. Milano I.
ARDIZZONE Umberto di Paolo, id. 1893, id. id. Torino.
ARNONE Salvatore di Calogero, id. 1901, id. id. Napoli.
ARNONE Salvatore di Calogero, id. 1901, id. id. Roma II.
ASSANTO Giovanni di Gaetano, id. 1914, id. id. Trento.
AVERSANO Italo di Vito, id. 1914, id. id. Napoli.
BAGICALUPO Giovani di Giuseppe, id. 1916, id. id. Genova.
BADANELLI DONATI Ubaldo di Arturo, id. 1914, id. id. Caserta.
BADIOLI Ivo di Luigi, id. 1902, id. id. Casale.
BALACLAVA Pasquale di Andrea, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar.
BALDASSARRI Orazio di Adelmo, id. 1911, comando distretto Ravenna.
BALDESSARI Italo di Umberto, id. 1910, id. id. Trento.
BALESTRINI Agostino di Valeriano, id. 1912, id. id. Milano I.

Comando distretto Roma I, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Potenza, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Vercelli, dal 31 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Catanzaro, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Alessandria, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Benevento, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 10 luglio 1939-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Milano I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cuneo, dal 25 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Mondovì, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pesaro, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

BAMBARA Paolo di Antonino, classe 1911, comando distretto Venezia.

BARBAGALLO Giovanni di Antonio, id. 1907, id. id. Catania.

BARBIERI Domenico di Giuseppe, id. 1912, id. id. Catanzaro.

BARBIERI Domenico di Giuseppe, id. 1912, deposito territoriale Harar.

BARBONE Salvatore di Giuseppe, id. 1912, 9 brigata coloniale.

BARELLI Nello di Adolfo, id. 1911, comando distretto Macerata.

BARENGO Giuseppe di Silvio, id. 1917, id. id. Apuania.

BARRESE Giovanni di Salvatore, id. 1915, id. id. Cosenza.

BARTELLI Vincenzo di Bruto, id. 1915, id. id. Apuania.

BARTOLI Michele di Alfredo, id. 1911, id. id. Benevento.

BARTOLINI Luigi di Ireco, id. 1914, id. id. Vercelli.

BARTOLONI Carlo di Adreo, id. 1914, id. id. Roma I.

BARTOLOZZI Umberto di Pietro, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.

BATTAGLIA Rosario di Paolo, id. 1906, comando distretto Caltanissetta.

BECCIU Luigi di Luigi, id. 1907, id. id. Sassari.

BEDOGNE' Cesare di Francesco, id. 1917, 5 a.

BEDOGNE Cesare di Francesco, id. 1917, comando distretto Sondrio.

BELLATERRA Francesco di Salvatore, id. 1910, id. id. Catanzaro.

BELLOMETTI Alessandro di Luigi, id. 1915, id. id. Treviglio.

BENARDELLI Angelo di Livio, id. 1910, id. id. Trieste.

BENEDETTI Salvatore di Francesco, id. 1908, id. id. Venezia.

BENUSSI Arnaldo di Giuseppe, id. 1911, id id. Trieste.

BENZI Germano di Domenico, id. 1913, id. id. Alessandria.

BERNARDI Augusto di Ernesto, id. 1910, id. id. Milano I.

BERNASCONI Alessandro di Augusto, id. 1916, id. id. Milano I.

BERTAIA Giorgio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Potenza.

BERTOCCHINI Dino di Raffaello, id. 1902, 37 f.

BERTOLINI Stefano di Enrico, id. 1913, 80 f.

BERTOTTI Eros di Lorenzo, id. 1913, deposito territoriale distretto Gondar.

BETTINI Giovanni di Francesco, id. 1899, comando distretto Tripoli.

BIAGIOLI Edmodo di Giulio, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

BIASI Antonio di Tommaso, id. 1913, deposito territoriali distretto Addis Abeba.

Comando distretto Alessandria, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. id. Harar, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. id. Gimma, dal 10 aprile 1940-XVIII.

Comando distretto Bari, dal 21 ottobre 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 17 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Perugia, dal 3 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Enna, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Apuania, dal 5 marzo 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

Comando distretto Bergamo, dal 16 dicembre 1939-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Orvieto, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Sondrio, dal 19 ottobre 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Gorizia, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Ravenna, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Firenze, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Ferrara, dal 5 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Alessandria, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Mantova, dal 25 dicembre 1939-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bengasi, dal 26 marzo 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 gennaio 1937-XV (v. o.).

Id. id. id. Gimma, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

BIASI Elvino, classe 1915, comando distretto Pola. — Comando distretto Littoria, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

BISOGNANI Mario di Giulio, id. 1914, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

BITINI Antonio, id. 1886, id. id. Ancona. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

BOLDRIN Luigi di Emanuele, id. 1895, id. id. Pavia. — Comando distretto Caltanissetta, dal 3 gennaio 1940-XVIII.

BOLDRIN Luigi di Emanuele, id. 1895, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Varese, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

BONAIUTI Emilio di Siro, id. 1915, id. id. Firenze. — Id. id. Grosseto, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

BONDIOLI Aldo di Giammaria, id. 1909, id. id. Bergamo. — Id. id. Cagliari, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

BONOMELLI Dino di Giovanni, id. 1911, id. id. Casale. — Id. id. Verona, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

BORGHESE Mario di Nunzio, id. 1913, id. id. Padova. — Id. id. Catania, dal 5 marzo 1940-XVIII.

BORGHESI Egiziano di Elidio, id. 1881, id. id. Pola. — Id. id. Macerata, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

BORGNA Mario di Pietro, id. 1906, id. id. Trieste. — Id. id. Mondovì, dal 18 marzo 1940-XVII.

BORRACCI Rodolfo di Pacifico, id. 1913, id. id. Bolzano. — Id. id. Pavia, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

BORSELLINO Salvatore di Serafino, id. 1911, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Agrigento, dal 22 maggio 1939-XVII.

BORTOLASO Ilo Lino di Antonio, id. 1915, comando distretto Venezia. — Id. id. Belluno, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

BORTOLUZZI Enrico di Amedeo, id. 1902, id. id. Treviso. — Ufficio militari congedo Albania, dal 3 febbraio 1940-XVIIII.

BORTOLUZZI Enrico di Amedeo, id. 1902, ufficio militari in congedo Albania. — Comando distretto Treviso, dal 25 febbraio 1940-XVIII.

BOSCARINO Francesco di Agostino, id. 1912, comando distretto Ragusa Ibla. — Id. id. Catania, dal 12 marzo 1940-XVIII.

BOSI Giovanni di Riccardo, id. 1908, id. id. Parma. — Id. id. Ravenna, dal 1 marzo 1940-XVIII.

BOZZI Giovanni di Leopoldo, id. 1915, id. id. Ferrara. — Id. id. Roma I, dal 6 febbraio 1940-XVIII.

BRANCUCCI Emilio di Filippo, id. 1911, id. id. Taranto. — Ufficio militari congedo Albania, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

BRANCIFORTE Giuseppe di Salvatore, id. 1904, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

BRAVO Umberto di Vincenzo, id. 1913, id. id. Palermo — Comando distretto Roma I, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

BRENNA Enrico di Arduino, id. 1914, id. id. Como. — Id. id. Milano I, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

BRIANZI Carlo di Claudio, id. 1911, id. id. Piacenza. — Id. id. Genova, dal 3 febbraio 1940-XVIII.

BRIGATTI Leopoldo di Martino, id. 1905, id. id. Novara. — Id. id. Sulmona, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

BRISONNI Alessandro di Carlo, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Roma I, dal 29 marzo 1940-XVIII.

BROSCA Antonio di Alberigo, id. 1914, id. id. Nola. — Id. id. Vicenza, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

BRUGNOLI Arturo di Eugenio, id. 1915, id. id. Macerata. — Id. id. Parma, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

BUBNICH Angelo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Pistoia. — Id. id. Roma I, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

BUCCA Antonio di Vincenzo, id. 1914, id. id. Agrigento. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

BUCCELLA Giov. Battista di Alfonso, id. 1906, id. id. Aversa. — Id. id. Nola, dal 21 gennaio 1940-XVIII.

BUCCI Giuseppe di Francesco, classe 1899, comando distretto Roma II.
BUSNI Mario di Luigi, id. 1909, id. id. Milano I.
BUTTICE' Emanuele di Giuseppe, id. 1911, id. id. Roma I.
BURRI Carlo di Martino, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.
CABELLA Giuseppe di Gerolamo, id. 1902, comando disretto Tortona.
CACCIOLA Orlando di Rocco, id. 1911, id. id. Reggio Calabria.
CAGLIA Silvio di Letterio, id. 1914, id. id. Roma I.
CAGNACCI Aldo di Benedetto, id. 1888, id. id. Firenze.
CAGNATI Emilio di Girolamo, id. 1898, id. id. Belluno.
CAGNATI Emilio di Girolamo, id. 1898, id. id. Treviso.
CAIMMI Cesare di Costantino, id. 1907, id. id. Monza.
CALANDRA Orlando di Pietro, id. 1914, 151 f.
CALAPAI Paolo di Placido, id. 1905, comando distretto Roma I.
CALCOPIETRO Pasquale di Francesco, id. 1910, id. id. Cosenza.
CALCOPIETRO Pasquale di Francesco, id. id. Cremona.
CALDERARO Francesco di Giuseppe, id. 1916, 5 f.
CALVI Romano Egone di Rodolfo, id. 1914, 74 f.
CALVI Romano Egone di Rodolfo, id. 1914, comando distretto Pola.
CAMAGNA Domenico di Giuseppe, id. 1903, id. id. Campobasso.
CAMPANINI Ermindo di Stefano, id. 1915, 52 f.
CAMPANINI Vezio di Gustavo, id. 1912, 21 f.
CANDUSSI Agostino, id. 1915,5 id. id. Gorizia.
CANEVA Alberto di Enrico, id. 1899, id. id. Vicenza.
CANNARA Antonio di Nazzareno, id. 1896, id. id. Trieste.
CANNIZZO Domenico di Gaetano, id. 1912, 6 f.
CANO Gaetano di Agostino (ora tenente), id. 1903), id. id. Genova.
CANTAGALLO Federigo di Augusto (ora tenente), id. 1890, id. id. Nola.
CANZIA Albino di Gerolamo, id. 1916, id. truppe Zara.
CAPASSI Carlo di Ottavio, id. 1915, deposito territoriale distretto Mogadiscio .
CAPECE Pietro Paolo di Carlo, id. 1914, 31 f.
CAPITANI Vittorio di Cesare, id. 1911, comando distretto Roma I.
CAPPA Giuseppe di Attilio, id. 1917, 3 gra.

Comando distretto Napoli, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 2 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Vercelli, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Varese, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Belluno, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 31 agosto 1938-XVI.
Id. id. Bologna, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Cremona, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pola, dal28 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Udine, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma , dal 22 dicembre 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Macerata, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 28 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Novara, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Verona, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 21 dicembre 1939-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Parma, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 12 ottobre 1939-XVII.

CAPPELLANI Santo di Paolo, classe 1914, 65 f. — Comando distretto Catania, dal 1 dicembre 1939-XVIII.

CAPPELLARO Aldo fu Eligio, id. 1914, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Trieste, dall'11 marzo 1940-XVIII.

CAPPELLARO Leo di Leo, id. 1914, id. id. Sacile, id. id. Tolmezzo. — Id. id. Treviso, dal 5 marzo 1940-XVIII.

CAPPELLI Dario di Antonio, id. 1898, id. id. Torino. — Id. id. Teramo, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

CAPPIELLO Armando di Raffaele, id. 1913, id. id. Teramo. — Id. id. Napoli, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

CAPUANO Pasquale di Salvatore, id. 1908, id. id. Aversa. — Id. id. Vercelli, dal 1 marzo 1940-XVIII.

CARACCIOLO Alberto di Florestano, id. 1900, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 2 maggio 1939-XVII.

CARAPELLA Alfredo di Alfredo, id. 1906, comando distretto Napoli. — Id. id. Littoria, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

CARAVIA Erasmo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Catanzaro. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 7 gennaio 1940-XVIII.

CARBONE Carmelo di Benedetto, id. 1911, id. id. Roma I. — Comando distretto Bengasi, dal 14 ottobre 1939-XVII.

CARBONE Luigi di Roberto, id. 1910, id. id. Genova. — Id. id. Tortona, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

CARLINI Enzo di Salvatore, id. 1915, id. id. Trieste. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

CAROSIO Aldo di Gino, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma I, dal 5 marzo 1940-XVIII.

CARRA' Giancarlo di Arturo, id. 1913, comando distretto Bologna. — Id. id. Ferrara, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

CASALINI Ennio di Armando, id. 1914, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1940-XVIII.

CASSANI Dino di Alberto, id. 1914, 57 f. — Id. id. Vicenza, dal 30 novembre 1939-XVIII.

CASTALDI Silvio di Pasquale, id. 1908, comando distretto Ferrara. — Id. id. Venezia, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

CASTELLANO Silvio di Vincenzo, id. 1903, id. id. Taranto. — Id. id. Roma I, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

CATOLFI SILVANI Franco di Silvio, id. 1903, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 30 novembre 1939-XVIII.

CAVALIARO Eraldo di Federigo, id. 1913, comando distretto Cremona. — Id. id. Roma I, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

CAVAROCCHI Livio di Gustavo, id. 1915, id. id. Milano I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 aprile 1940-XVIII.

CAVATORTA Giovanni di Riccardo, id. 1914, id. id. Messina. — Comando distretto Aversa, dal 14 marzo 1940-XVIII.

CAVERSAN Giuseppe di Cesare, id. 1911, id. id. Treviso. — Id. id. Belluno, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

CECCARELLI Donato, id. 1912, id. id. Perugia. — Id. id. Orvieto, dal 5 marzo 1940-XVIII.

CECCONI Ettore di Riccardo, id. 1910, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Bolzano, dal 3 gennaio 1940-XVIII.

CEDARO Giovanni di Leonardo (ora cessato), id. 1914, id. id. Sacile. — Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

CENERINI Guerrino di Cesare, id. 1908, id. id. Oristano. — Id. id. Forlì, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

CENTINEO Francesco di Arcangelo, id. 1910, id. id. Cosenza. — Id. id. Palermo, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

CERZA Vincenzo di Pasquale, id. 1902, id. id. Trieste. — Id. id. Ravenna, dal 18 marzo 1940-XVIII.

CESARIO Francesco di Giuseppe, id. 1914, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Reggio Calabria, dal 30 luglio 1939-XVII.

CHIAIA Giulio di Edgardo, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Torino, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

CHIAPPONI Renato di Federico, classe 1903, comando distretto Piacenza.
CHIARADIA Alberto di Egidio, id. 1897, 71 f.
CHIESA Luigi fu Pietro, id. 1911, id. id. Udine.
CHINA Amedeo fu Giov. Antonio, id. 1901, id. id. Pisa.
CHINCOLI Michele di Giuseppe, id. 1915, id. id. Barletta.
CIANI Enrico di Francesco, id. 1894, id. id. Varese.
CIANI Enrico di Francesco, id. 1894, id. id. Apuania.
CICCONE Giulio di Germano (ora tenente), id. 1912, id. id. L'Aquila.
CILIBERTO Marco di Ignazio, id. 1916, id. id. Messina.
CIPOLLA Armando di Guido, id. 1907, id. id. Littoria.
CIPRIANI Donato di Arduino, id. 1911, id. id. Orvieto.
CIRIGLIANO Vincenzo di Luigi (ora tenente), id. 1907, id. id. Potenza.
CLARIS APPIANI Adolfo di Taddeo, id. 1911, id. id. Firenze.
COCCO Sebastiano di Antonio, id. 1866, id. id. Roma I.
COLETTI Aldo di Vincenzo (ora tenente), id. 1907, id. id. Roma I.
COLUCCI Nicola di Domenico, id. 1897, id. id. Venezia.
COMINELLI Giovanni di Angelo, id. 1905, id. id. Novara.
COMORETTO Primo di Massimo, id. 1868, id. id. Caserta.
CONCI Brunello di Emilio, id. 1914, id. id. Trento
CONDARELLI Giuseppe di Gregorio, id. 1905, id. id. Reggio Calabria.
CONSIGLIO Oscar di Giuseppe, id. 1915, id. id. Siracusa.
COPELLI Napolino di Massimo, id. 1915, 491.
CORDOPATRI Antonio di Cesare, id. 1906, id. id. Potenza
CORIGLIONE Giuseppe di Pasquale, id. 1904, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
CORNAGLIA Bruno di Sebastiano, id. 1915, comando distretto Alessandria.
CORREGGIARI Luigi di Carlo, id. 1915, id. id. Bologna.
CORRIERE Salvatore di Eugenio, id. 1913, id. id. Novara.
CORTESI Giacomo fu Tommaso, id. 1915, id. id. Ravenna.
CORTI Amedeo di Carlo, id. 1907, id. id. Padova.
CORTI Guglielmo di Leompoldo, id. 1910, id. id. Trieste.
CORVAJA Aldo di Salvatore, id. 1909, id. id. Milano I.

Comando distretto Orvieto, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 1 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviglio, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 16 luglio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Bergamo, dal 7 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 30 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Bologna, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Ancona, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Como, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catanzaro, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 27 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Catanaro, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 13 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catanzaro, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

COSTA Emilio di Secondo, classe 1915 (ora tenente), comando distretto Grosseto.
COSTA Mario di Ciro, id. 1901 (ora cessato), id. id. Roma I.
COSTANZA Salvatore di Calogero, id. 1914, 3 f.
COSTANZO Michele di Agostino (ora tenente), id. 1907, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
COVIOLI Luigi di Valentino, id. 1916, comando distretto Vicenza.
CREMONA Francesco di Carlo, id. 1900, id. id. Reggio Calabria.
CRUCIA Sebastiano di Rosario, id. 1914, id. id. Roma I.
CUCCIATI Nino di Paolo, id. 1913, id. id. Milano I.
CUCCIOLI Igino di Pietro, id. 1913, id. id. Napoli O.M.S.
CUDIA Lamperto di Nicolò, id. 1914, id. id. Palermo.
CUIDERA Mario, id. 1913, id. id. Napoli O. M. S.
D'ACCAMPORA Valentino di Marco, id. 1903, id. id. Milano I.
D'AGOSTINO Antonio di Francescantonio, id. 1915, id. id. Reggio Calabria.
D'AGOSTINO Giusepep di Giuseppe, id. 1907, id. id. Varese.
D'AGOSTINO Giusepep di Giuseppe, id. 1907, id. id. Milano I.
DAIDONE Paolo di Venerando, id. 1918, 4 f.
DAL CORNO Claudio di Francesco, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
D'ALESSANDRO Filippo di Gaetano, id. 1914, comando distretto Palermo.
DALLE FESTE Raoul di Giovanni, id. 1911, id. id. Pola.
DANIELLO Augusto di Marco, id. 1911, 31 f.
D'ARE Luigi di Raffaele, id. 1905, 47 f.
D'ARPE Luigi di Raffaele, id. 1905, comando distretto Lecce.
DASCOLA Agostino di Gaspare, id. 1914, id. id. Reggio Calabria.
DAVELLA Giuseppe di Pasquale, id. 1914, id. id. Barletta.
DE BIAGGI Ugo di Pietro, id. 1916, 3 gra.
DE BLASIO Celestino di Camillo, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar.
DE CAROLIS Vittorio di Carlo, id. 1914, comando distretto Roma I.
DE CESARIS Carlo fu Carlo, id. 1912, id. id. Messina.
DE CHIRICO Mario di Gioacchino, id. 1912, id. id. Barletta.
DE FALCO Giovanni di Ignazio, id. 1912, id. id. Napoli.
DE FILIPPIS Antonio di Rocco, id. 1911, id. id. Frosinone.
DE FRANCESCANTONIO Domenico di Carlo, id. 1911, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Monza, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Littoria, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Monza, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 20 luglio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 28 ottobre 1938-XVII.
Id. id. Pola, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 30 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 26 novembre 1939-XVIII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Como, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Aversa, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Lecce, dal 30 novembre 1936-XV (v. o.).
Id. id. Bari, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Vercelli, dal 16 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Benevento, dal 19 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dall'8 dicembre 1938-XVII (v. o.).

DE FRANCESCANTONIO Domenico di Carlo, classe 1911, comando distretto Nola.	Comando distretto Lecce, dal 13 marzo 1940-XVIII.
DE GIOVANNI Giuseppe di Vincenzo, id. 1908, 37 f.	Id. id. Alessandria, dal 5 settembre 1936-XIV. (v. o.).
DE GIOVANNI Giuseppe di Vincenzo, id. 1908, id. id. Alessandria.	Id. id. Cagliari, dal 6 marzo 1940-XVIII.
DE GIOVANNI Pietro di Giovanni, id. 1910, id. id. Tortona.	Id. id. Casale, dal 6 marzo 1940-XVIII.
DEIDDA Basilio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Cagliari.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
DE IOANNON Ugo di Enrico, id. 1912, id. id. Bolzano.	Comando distretto Palermo, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
DE LAURENTIIS Giovanni di Luigi, id. 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Bengasi, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
DELAVIGNE Arnaldo di Alfredo, id. 1913, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 5 marzo 1940-XVIII.
DEL DORA Giorgio di Arturo, id. 1916, 21 f.	Id. id. Apuania, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
DEL GIUDICE Giuseppe di Gregorio, id. 1899, id. id. Foggia.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
DELLA ROCCA Giuseppe di Antonio, id. 1906, id. id. Salerno.	Id. id. Roma I, dal 6 marzo 1940-XVIII.
DELLA ROSA Giovanni di Gio. Battista (ora tenente), id. 1909, id. id. Udine.	Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 marzo 1940-XVIII.
DELLI ROCILI Egidio di Francesco, id. 1915, id. id. Caserta.	Comando distretto Cremona, dal 26 gennaio 1940,XVIII.
DELL'AMICO Adriano di Dante, id. 1914, 21 f.	Id. id. Apuania, dal 15 maggio 1940-XVIII.
DELL'ORLETTA Gino di Guglielmo, id. 1916, id. id. Teramo.	Id. id. Chieti, dal 1 marzo 1940-XVIII.
DE MAS Livio di Luigi, id. 1911, id. id. Padova.	Id. id. Milano I, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
DE MATTIA Antonio di Francesco, id. 1910, id. id. Potenza.	Id. id. Napoli, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
DE MEO Antonino fu Carmelo, id. 1916, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal febbraio 1940-XVIII.
DELLA MOMMA Fausto di Alfredo, id. 1911, id. id. Roma I.	Comando distretto Rodi, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
DEL MONACO Aldo di Giocondino, id. 1915, 9 b.	Id. id. Firenze, dal 17 gennaio 1938-XVI (v. o.).
DE MICHELIS Dante di Luigi, id. 1913, id. id. Bengasi.	Id. id. Roma I, dal 18 febbraio 1940-XVIII.
DE PACE Michele di Vitaliano, id. 1915, id. id. Roma I.	Id. id. Bolzano, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
DE PALMA Salvatore di Marco, id. 1913, id id. Napoli.	Id. id. Venezia, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
DERNI Giovanni di Giovanni, id. 1908, id. id. Agrigento.	Id. id. Trieste, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
DE ROSSI Luigi fu Pietro, id. 1911, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma I, dall'8 marzo 1940-XVIII.
D'ERRICO Ferruccio di Giovanni, id. 1916, id. id. Taranto.	Id. id. Macerata, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
DE RUVO Francesco di Felice, id. 1913, id. id. Barletta.	Id. id. Bari, dal 21 ottobre 1939-XVIII.
DE STABILE Carlo di Rambaldo, id. 1910, id. id. Sacile.	Id. id. Trieste, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
DE STASIO Antonio di Giovanni (ora tenente), id. 1912, id. id. Caserta.	Id. id. Potenza, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
DE STEFANI Leopoldo di Stefano, id. 1908, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Roma I, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
D'ETTORE Rocco fu Francescantonio, id. 1912, comando distretto Littoria.	Id. id. Roma I, dal 4 marzo 1940-XVIII.
DE VINCENZO Eliseo di Alberto (ora tenente), id. 1909, id. id. Apuania.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 aprile 1940-XVIII.

DE VINCENTIS Antonio di Giustino, classe 1913, comando distretto Chieti.
DE WITT Antonio di Francesco, id. 1909, id. id. Udine.
DE ZORZI Pietro di Domenico, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.
DI AFERIA Antonio di Domenico, id. 1915, comando distretto Apuania.
DIETRICH Camillo di Giovanni, id. 1912, id. id. Treviglio.
DI FILIPPO Filippo di Ottorino, id. 1917, 12 f.
DI FRANCESCO Eustacchio di Francesco, id. 1915, id. id. L'Aquila.
DI FRESCO Francesco di Gaetano, id. 1909, id. id. Palermo.
DI GENNARO Ernesto di Vincenzo, id. 1912, id. id. Padova.
DI GIUSTO Mario di Luigi, id. 1913, id. id. Sacile.
DI LERNIA Vincenzo di Nicola, id. 1913, id. id. Napoli.
DI LORENZO Pietro di Nicola, id. 1917, 48 f.
DI PAOLO Giuseppe di Michele, id. 1908, id. id. Taranto.
DI RENZO Aldo di Annibale, id. 1910, id. id. Pesaro.
DISCEPOLI Ahasvero di Spartaco, id. 1915, deposito territoriale distretto Gimma.
DI TANNA Guido di Francesco, id. 1899, comando distretto Ancona.
DI VARI Luigi di Ludovico, id. 1911, 9 a.
DI VARI Luigi di Lodovico, id. 1911, comando distretto Pola.
DONATI Ovidio di Paride, id. 1912, id. id. Siena.
DORAGO Renato di Ernesto, id. 1917, 20 f.

EDEL Germanico di Emilio (ora tenente), id. 1913, id. id. Pavia.
EMMA Francesco di Federico, id. 1912, id. id. Cuneo.
ENIA Filippo di Antonio, id. 1912, id. id. Palermo.
ENIA Filippo di Antonio, id. 1912, id. id. Bolzano.
ERRA Corrado di Giuseppe, id. 1909, id. id. Reggio Calabria.
ERRICHELLI Renato di Gaetano, id. 1914, id. id. Salerno.
EVANGELISTI Gino di Silvio, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara.
FABBRONI GIANNOTTI Roberto di Iacopo, id. 1908, 7 c. a.
FACCHINI Giovanni di Giampaolo, id. 1905, comando distretto Sassari.
FALANGA Antonio di Francesco, id. 1913, id. id. Napoli.
FALBO Domenico di Gaetano, id. 1901, id. id. Frosinone.
FANELLI Liborio di Adolfo, id. 1909, id. id. Bari.

Comando distretto Parma, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Gimma, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Treviglio, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Como, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 22 dicembre 1939-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Reggio Calabria, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 12 giugno 1939-XVII.

Id. id. Bari, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Macerata, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Sulmona, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Bologna, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Pola, dal 7 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Lucca, dal 23 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Reggio Calabria, dal 6 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Orvieto, dall'8 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Savona, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 4 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Salerno, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Benevento, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Bologna, dal 1 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Firenze, dal 6 aprile 1937-XV (v. o.).

Id. id. Roma I, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Catania, dal 27 aprile 1939-XVII.

Id. id. Catanzaro, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Genova, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

FANO Rinaldo di Ciro, classe 1907, 3 b.

FAROLFI Ugo di Luigi, id. 1913, 28 f.

FAROLFI Ugo di Luigi, id. 1912, comando distretto Ravenna.

FEDELE Alessandro di Antonio, id. 1912, id. id. Taranto.

FEDELI Alberico di Nazzareno, id. 1911, id. id. Pisa.

FEJ Giuseppe di Giuseppe, id. 1908, id. id. Torino.

FELICI Gastone di Mario, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara.

FERK Vittorio di Stefano, id. 1917, 115 f.

FERRANTI Carlo di Domenico, id. 1913, comando distretto Bologna.

FERRARA Enrico di Leonardo, id. 1904, 3 f.

FERRAREIS Antonio di Gio. Battista, id. 1906, id. id. Milano I.

FERRARI Giuseppe di Alberto, id. 1912, deposito territoriale distretto Harar.

FERRARI Muzio di Augusto, id. 1902, comando distretto Padova.

FERRARI Oreste di Michele, id. 1900, deposito territoriale distretto Asmara.

FERRARIS di CELLE Carlo di Federico, id. 1914, id. id. Torino.

FERRARIS Francesco di Secondo, id. 1912, 77 f.

FERRARIO Luciano di Ambrogio (ora tenente), id. 1908, comando distretto Milano I.

FILACCHIONI Aristeo di Ciro, id. 1913, id. id. Roma I.

FINALDI Aniello di Angelo, id. 1913, id. id. Milano I.

FINOCCHIARO Lucio di Leonardo, id. 1914, id. id. Palermo.

FIORANELLI Enrico di Alessandro, id. 1911, id. id. Orvieto.

FIORE Adelchi di Serafino, id. 1900, id. id. Torino.

FIORE Oreste di Giuseppe, id. 1900, id. id. Alessandria.

FIORENZUOLA Carlo di Carlo, id. 1915, id. id. Parma.

FIORINI Gio. Battista di Luigi, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma.

FISCO Vito di Faustino (ora tenente), id. 1914, comando distretto Trapani.

FITTIPALDI Giovanni di Luigi, id. 1911, id. id. Sacile.

FLAMIGNI Bruno di Pericle, id. 1913, id. id. Forlì.

FLOQUET Pietro di Giorgio, id. 1902, deposito territoriale distretto Gimma.

FONTANARI Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, 4 cr.

FONZI Uriel di Silvio, id. 1912, comando distretto Ascoli Piceno.

Comando distretto Milano I, dal 21 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Ravenna, dal 4 settembre 1937-XV (s. o.).

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1° febbraio 1940-XVIII.

Comando distretto Bolzano, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Pistoia, dall'8 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Pinerolo, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

Id. deposito territoriale Gondar, dal 29 marzo 1940-XVIII.

Id. distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Firenze, dal 30 agosto 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Piacenza, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Salerno, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Brescia, dal 1 aprile 1939-XVII.

Id. id. Bergamo, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Savona, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bologna, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Frosinone, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Tortona, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Piacenza, dal 18 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Pesaro, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Roma II, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Parma, dal 15 giugno 1936-XIV.

Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

ORCUCCI Ambrogio di Ferdinando, classe 1916, comando distretto Sulmona.

ORGHIERI Bruno di Cirino, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.

ORMIENTO Francesco di Cesare, id. 1908, comando distretto Monza.

OSCHI Sergio di Giovanni, id. 1914, id. id. Viterbo.

OSSATARO Luigi di Pietro, id. 1897, id. id. Roma II.

OTI Alfredo di Giuseppe, id. 1894, id. id. Ivrea.

RACCARI Gerardo d iGerardo, id. 1909, id. id. Milano I.

RANCESCHINI Angelo di Giovanni, id. 1912, id. id. Casale.

RANCESCHINI Umberto di Paolo, id. 1912, id id. Foggia.

RANCESCHINI Umberto di Paolo, id. 1912, id. id. Roma I.

RANCH Francesco di Celestino, id. 1917, id. id. Trento.

RAPPETTA Erminio di Efisio, id. 1914, id. id. Roma I.

RASCA Italo di Angelo, id. 1908, id. id. Orvieto.

RASCA Pietro di Giorgio, id. 1903, 81 f.

RASCADORE Enrico di Francesco, id. 1910, comando distretto Napoli.

RATESCHI Alfredo di Decio, id. 1907, id. id. Vierbo.

RATESCHI Pilade di Zenone, id. 1903, id. id. Bari.

RATINO Piero di Gio. Battista, id. 1914, id. id. Lucca.

RIZZA Giuseppe di Gaetano (ora tenente), id. 1915, id. id. Chieti.

RIGHIERI Guglielmo di Radames, id. 1913, id. id. Teramo.

RISONI Giovanni di Cesidio, id. 1915, id. id. Roma I.

RIZZI Luigi di Sesto, id. 1917, 7 b.

ROLA Vico di Antonio, id. 1916, 21 f.

'GIGLANDO Giovanni Battista di Bernardino, comando distretto Pinerolo.

'MAGALLI Cirillo di Camillo, id. 1917, 6 b.

'MO Gaetano di Gennaro, id. 1913, comando distretto Cosenza.

ABRIELI Luigi di Luigi, id. 1910, id. id. Lecce.

ALANTINO Angelo di Mauro, id. 1915, id. id. Taranto.

ALEOTA Tullio di Saverio, id. 1907, id. id. Milano I.

ALLI Pietro di Ferdinando (ora tenente), id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara.

ALLIANI Elido di Elia (ora tenente), id. 1911, deposito territoriale distretto Harar.

ALLICCHIO Vittorio di Alfonso, id. 1912, comando distretto Avellino.

Comando distretto L'Aquila, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Varese, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Deposito terrioriale distretto Mogadiscio, dal 26 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Nola, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Littoria, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Venezia, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Foggia, dal 30 novembre 1939-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 26 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Roma I, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1939-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Derna, dal 26 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 30 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Torino, dal 17 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Barletta, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 26 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Frosinone, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 13 luglio 1940-XVIII.

Id. id. Apuania, dal 15 febbraio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 16 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Bergamo, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Taranto, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Torino, dal 2 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Lucca, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 4 dicembre 1939-XVIII.

Id. id. Brescia, dal 1 marzo 1940-XVIII.

GALLISAI Sergio di Menotti, classe 1914, comando distretto Venezia. — Comando distretto Oristano, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

GALLO Gaudenzio di Antonio, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Torino, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

GARAGNANI Victor Ugo di Augusto, id. 1910, comando distretto Modena. — Id. id. Alessandria, dal 7 febbraio 1940-XVIII

GARDINI Edmondo di Clicerio, id. 1904, id. id. Torino. — Id. id. Udine, dal 27 ottobre 1939-XVII.

GASPARRINI Federico di Ugo, id. 1917, 94 f. — Id. id. Macerata, dal 30 dicembre 1939-XVIII.

GASPARRO Luigi di Cesare, id. 1913, id. id. Catanzaro. — Id. id. Varese, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

GATTI Delfino di Giacomo, id. 1913, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma I, dal 26 marzo 1940-XVIII.

GAUDIOSO Carlo di Gio Battista, id. 1906, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Napoli, dal 28 marzo 1940-XVIII.

GENOVESE Beniamino di Girolamo, id. 1906, comando distretto Bologna. — Id. id. Salerno, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

GENTILE Luigi di Giovanni, id. 1908, id. id. Messina. — Id. id. Teramo, dal 4 febbraio 1940-XVIII.

GENTILUCCI Renato di Carlo, id. 1911, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

GHI Andrea di Bernardo, id. 1915, id. id. Gorizia. — Comando distretto Udine, dal 12 marzo 1940-XVIII.

GIACALONE Matteo di Benedetto, id. 1911, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 8 febbraio 1940-XVIII.

GIACCHELLA Amedeo di Guglielmo, id. 1912, comando distretto Ancona. — Comando distretto Pesaro, dal 26 febbraio 1940-XVIII.

GIACOBBE Cesare di Luca, id. 1916, id. id. Bergamo. — Id. id. Mondovì, dal 5 marzo 1940-XVIII.

GIANCOTTI Francesco di Giovanni, id. 1915, id. id. Reggio Calabria. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

GIOIA Luigi di Nicola, id. 1899, id. id. Roma II. — Comando distretto Ferrara, dal 14 gennaio 1940-XVIII.

GIOIA Nicola di Angelo, id. 1917, id. id. Salerno. — Id. id. Roma I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

GIORDANELLI Filippo di Raffaele (ora tenente), id. 1907, id. id. Napoli. — Id. id. Cosenza, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

GIORGINI Ferdinando di Antonio, id. 1917, 73 f. — Id. id. Apuania, dal 31 dicembre 1939-XVIII.

GIROLA Giov. Battista di Luigi, id. 1910, comando distretto Genova. — Id. id. Torino, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

GIUDETTI Egidio di Luigi, id. 1911, id. id. Taranto. — Id. id. Sassari, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

GIULIARINI Alfiero di Giulio, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Caserta, dal 28 ottobre 1938-XVI.

GORGO Lodovico di Raimondo, id. 1914, id. id. Verona. — Id. id. L'Aquila, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

GRAMATICOPOLO Riccardo fu Stefano, id. 1904, id. id. Pola. — Id. id. Taranto, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

GRAMIGNI Maurizio di Francesco, id. 1910, id. id. Firenze. — Id. id. Firenze, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

GRAMOLA Giovanni di Emilio (ora tenente), id. 1911, id. id. Trento. — Id. id. Roma I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

GRANGETTI Carlo di Augusto (ora tenente), id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

GRASSI Attilio di Felice, id. 1917, 48 f. — Id. id. Bari, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

GRASSI Ugo di Rodolfo, id. 1912, comando distretto Milano I. — Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

GRASSO Salvatore di Giuseppe, id. 1914, id. id. Palermo. — Id. id. Siracusa, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

GRELLA Aristide di Francesco, id. 1915, id. id. Avellino. — Id. id. Firenze, dal 20 marzo 1940-XVIII.

GRECO Mario di Ottavio, classe 1910, comando distretto Littoria.
GRIGIANTE Fausto di Giulio, id. 1889, id. id. Vicenza.
GRIMALDI Pasquale di Gregorio, id. 1909, id. id. Trieste.
GROTTI Ferdinando di Federico, id. 1911, 8 b.
GUASTOLDI Andrea di Carlo, id. 1916, comando distretto Milano I.
GUERRAZ Carlo di Stefano, id. 1910, id. id. Ivrea.
GUIDA Giuseppe di Francesco, id. 1913, id. id. Roma I.
GUZZARDI Carlo di Gioacchino, id. 1913, id. id. Pisa.
IAFULLA Ignazio di Giovanni, id. 1913, id. id. L'Aquila.
IAPICHINO Giovanni Battista di Gaetano, id. 1915, id. id. Ragusa Ibla.
IARUSSI Tolmino Italo di Luigi, id. 1915, 93 f.
ILARDO Giovanni di Raffaele, id. 1916, comando distretto Brescia.
IMBRIGLIOTTA Giuseppe di Calogero, id. 1913, id. id. Messina.
IMPERIALE Osvaldo di Delfino, id. 1910, id. id. Tortona.
IMPERIALE Osvaldo di Delfino, id. 1910, id. id. Bolzano.
INGLESE Francesco di Alessandro, id. 1905, id. id. Pavia.
INGRASSIA Salvatore di Roberto, id. 1884, id. id. Trapani (ora riserva).
INTRIERI Michele di Francesco, id. 1918.

IORIO Aldo di Arduino, id. 1913, comando distretto Napoli.
IOVINO Mario di Salvatore, id. 1894, id. id. Campobasso
LABELLA Antonio di Vittorio, id. 1906, id. id. Roma I.
LA COLLA Giuseppe di Paolino, id. 1913 id. id. Foggia
LA FUENTI Fernando di Giovanni, id 1916, id. id. Ancona.
LANNI Duilio di Beniamino, id. 1906 81 f
LAPUMA Tommaso di Giuseppe, id. 1914, id. id. Palermo.
LA SORSA Nicola di Domenico, id. 1910, (ora tenente), id. id. Roma I.
LASTELLA Vincenzo di Michele, id. 1915, deposito truppe R. esercito Egeo.
LA TORRE Gaetano di Guido (ora tenente), id. 1913, comando distretto Reggio Calabria.
LATTANZI Galileo di Tommaso, id. 1911, id. id. Ancona.
LAURENZA Giuseppe di Luigi, id. 1911 id. id. Caserta.
LEDDA Sebastiano di Domenico, id. 1915, 80 f.

Comando distretto Roma I, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 13 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Mantova, dal 10 marzo 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 22 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Cosenza, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Teramo, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. L'Aquila, dal 16 febbraio 1939-XVII (v. o.).
Id. id. Nola, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Catanzaro, dal 4 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Sondrio, dal 12 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dall'8 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Messina, dal 25 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Bolzano, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 5 marzo 1940-XVIII.

Ufficio militari congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Oristano dal 29 dicembre 1939-XVIII.
Ufficio militari congeda Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 10 settembre 1939-XVII.
Id. id. Trapani, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Caltanissetta, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Avellino, dal 19 dicembre 1939-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Orviento, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Napoli, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Oristano, dal 3 luglio 1939-XVII.

LEDDA Sebastiano di Domenico, classe 1915, comando distretto Oristano.
LE Favi Alfredo di Giovanni, id. 1913, id. id. Roma I.
LENI SPATAFORA Francesco di Giovanni, id. 1909, id. id. Ancona.
LEMBO Umberto di Giuseppe, id. 1914, 42 f.
LENTINI Francesco di Giovanni, id. 1913, id. id. Roma I.
LEONI Giuseppe di Fausto, id. 1920, comando forze armate A.O.I.
LEUZZI Antonio di Giovanni id. 1912, comando distretto Lecce.
LEVRINI Elio di Augusto, id. 1909, id. id. Udine.
LIBERTINI Luigi di Angelo, id. 1917, 24 f.
LIBRIZZI Mariano di Giuseppe, id. 1901, 6 f.
LIONTI Salvatore di Filippo, id. 1914, id. id. Enna.
LIOTTA Benedetto di Alfio, id. 1913, id. id. Catania.
LIOTTA Mario di Sante, id. 1910, id. id. L'Aquila.
LIPARI Giuseppe di Teodoro, id. 1914, id. id. Napoli.
LISSONI Pietro Mario di Angelo, id. 1908, id. id. Monza.
LOLLI Mario, id. 1906, id. id. Bologna.
LOMBARDO Vincenzo di Felice, id. 1914, id. id. Reggio Calabria.
LONGO Antonio di Antonio, id. 1892, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
LONGO Giovanni di Gottardo, id. 1907, comando distretto Vicenza.
LONGO Giovanni di Gottardo, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara.
LONGO Pietro di Matteo, id. 1911, comando distretto Foggia.
LONGO Ugo di Rosario, id. 1909, id. id. Trieste.
LONIGRO Crispino di Salvatore, id. 1917, 1 f.
LOPEZ Umberto di Salvatore, id. 1910, id. id. Reggio Calabria.
LORE' Lorenzo di Cosimo, id. 1906, id. id. Apuania.
LORIA Antonio di Liberale, id. 1905, id. id. Udine.
LOSI Cesare Pietro di Luigi, id. 1909, id. id. Brescia.
LUCATO Amedeo di Gio. Batta, id. 1905, id. id. Trieste.
LUNELLI Giuseppe di Camillo, id. 1902, id. id. Venezia.
LUPETTI Egisto di Giuseppe, id. 1905, id. id. Tortona.
LUPO Camillo di Costantino, id. 1910, id. id. Roma I.
MADERNI Giuseppe di Alessandro, id. 1910, id. id. Bergamo.
MAESTRI Pietro fu Enrico, id. 1911, id. id. Monza.

Comando distretto Roma I, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Caltanisetta, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 31 maggio1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Como, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Aversa, dal 16 settembre 1939-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Rovigo, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 28 ottobre 1938-XVI
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Reggio Emilia, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal giugno 1939-XVII.
Comando distretto Vicenza, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 29 novembre 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 2 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cosenza, dall'11 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pavia, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 19 gennaio 1940-XVIII
Id. id. Napoli, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albanina, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Treviglio, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bergamo, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

MAGGI Carlo di Giuseppe, classe 1909, comando distretto Milano I.

MAIOLI Luigi di Giovanni, id. 1905, id. id. Mondovì.

MALFI Torquato di Gaetano, id. 1907, id. id. Messina.

MALLARDI Giulio di Vitantonio, id. 1912, id. id. Messina.

MALPICA Carlo, id. 1904 (ora riserva), id. id. Belluno.

MANCINI Elio di Emanuele, id. 1908, id. id. Frosinone.

MANCINI Guido di Serafino, id. 1912, id. id. Forlì.

MANCINI Marcello di Luigi, id. 1899, id. id. Treviglio.

MANENTI Angelo di Anselmo, id. 1912, deposito territoriale Gondar.

MANNATRIZIO Marco di Giuseppe, id. 1913 (ora tenente), comando distretto Venezia.

MANODORI Giammaria di Giuseppe, id. 1909, id. id. Bologna

MARAGLIANO Ferdinando di Attilio, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma.

MARANGELLI Pasquale di Giovanni, id. 1913, comando distretto Sacile, sezione Tolmezzo

MARCHESE Calogero di Francesco, id. 1908, id. id. Caltanissetta.

MARCHETTI Silva di Sardo, id. 1910 (ora tenente), id. id. Sacile, sezione Tolmezzo.

MARCHIANO' Giuseppe di Umberto, id. 1911, (ora tenente), id. id. Napoli.

MARCHINI Mario di Manfredo, id. 1913, id. id. Trieste

MARCHISIO Luigi di Leandro, id. 1916, id. id. Casale.

MARCIANO' Francesco di Emanuele, id. 1909, id. id. Pistoia.

MARCONI Evaristo di Enrico, id. 1910, id. id. Catania.

MARIANI Aldo di Attilio, id. 1906, id. id. Milano I.

MARINI Bruno di Leonardo, id. 1908, (ora tenente) id. id. Sacile.

MARINO Armando di Alberto, id. 1914, id. id. Potenza.

MARINO Francesco di Antonio, id. 1907, (ora tenente), deposito territoriale distretto Gondar.

MARIOTTO Francesco di Luigi id. 1917, 55 f.

MARITI Armando di Lauro, id. 1899, comando distretto Viterbo.

MAROTTA Giuseppe di Biagio, id. 1913, id. id. Messina.

MARRA Giuseppe di Salvatore, id. 1912, (ora tenente), id. id. Catanzaro.

MARRI Guido di Luigi, id. 1911, o. c. a.

MARTINO Francesco di Antonio, id. 1913, id. id. Reggio Calabria.

Comando distretto Sondrio, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Cuneo, dal 10 febbraio 1940-XVIII

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Bari, dal 31 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Littoria, dal 10 febbraio 1940-XVIII

Id. id. Littoria dal 29 marzo 1940-XVIII.

Ufficio militari congedo Albania, dal 26 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. id. Addis Abeba, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Milano I, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Modena, dal 26 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Genova, dal 2 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Modena, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Milano I, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 dicembre 1939-XVIII.

Comando distretto Brescia, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Arezzo, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Pavia, dal 2 aprile 1939-XVIII.

Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Salerno, dal 4 marzo 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

Comando distretto Roma I, dal 1 dicembre 1939-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 13 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 gennaio 1940-XVIII

Comando distretto Ravenna, dal 31 ottobre 1931-XIII (v. o.).

Id. id. Trieste, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

MARZULLO Nicola di Gennaro, classe 1914, comando distretto Caserta.
MASCHERONI Igino di Paolo, id. 1909, id. id. Milano I.
MARRA Giuseppe di Salvatore (ora tenente), id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MASSARELLI Carmine di Gioacchino, id. 1913, comando distretto Mantova.
MASSAZZA Pietro di Luigi, id. 1913, 92 f.
MASTINU Settimio di Attilio, id 1913, id. id. Genova.
MASTROLONARDO Nicola di Pietro, id. 1911, id. id. Bari.
MATERA Benedetto di Giuseppe, id. 1910, deposito territoriale distretto Harar.
MATTEO Raffaele di Angelandrea, id. 1913, id. id. Palermo.
MATTINA Salvatore di Alfonso, id. 1912, id. id. Sassari.
MAURO Elio di Luigi, id. 1912, id. id. Trieste.
MAZZACUVA Francesco di Nicola, id. 1913, id. id. Napoli.
MAZZEO Alfredo di Gabriele, id. 1898, id. id. Catanzaro.
MAZZETTI Mario di Domenico, id. 1912, id. id. Firenze.
MAZZIER Angelo fu Spiridione, id. 1911, id. id. Treviso.
MAZZILLI Paolo di Michele, id. 1910, id. id. Roma I.
MAZZUCCHELLI Francesco di Antonio, id. 1913, id. id. Derna.
MELFA Francesco di Ignazio, id. 1915, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MELIS Ettore di Achille, id. 1901, comando distretto Roma I.
MEONI Alessandro di Giuseppe (ora ruolo onore), id. 1916, id. id. Napoli.
MESINA Natale fu Giovanni, id. 1914, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MEUCCI Berto di Alberto, id. 1912, id. id. id Asmara.
MIANO Domenico di Antonino, id. 1911, comando distretto Reggio Calabria.
MICELLA Luigi di Annunziato, id. 1912, id. id. Milano I.
MICHELI Giuseppe di Sante, id. 1916, id. id. Milano I.
MIDOLO Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. id. Venezia.
MINIGUTTI Marcello di Giuseppe, id. 1909, id. id. Trieste.
MIRA Pietro di Enrico, id. 1915, 38 f.
MODESTINI Silvio di Nazzareno, id. 1915, comando distretto Spoleto.
MOGNASCHI Francesco di Cesare, id. 1909, deposito territoriale distretto Gondar.
MONACELLI Guido di Giuseppe, id. 1898, comando distretto Perugia.
MONTANELLI Carlo fu Angelo, id. 1915, id. id. Pisa.

Comando distretto Campobasso, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Lodi, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Oristano, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pavia, dal 12 ottobre 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Genova, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Siracusa, dall'11 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Brescia, dal 23 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Padova, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Padova, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Reggio Calabria, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 25 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Potenza, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bengasi, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 26 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, dal 31 dicembre 1939-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Lecce, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 7 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Belluno, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Venezia, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 1 gennaio 1938-XVI.
Id. id. Roma I, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Arezzo, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

MONTERISI Francesco di Vincenzo, classe 1914, comando distretto Bari. — Comando distretto Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

MONTESANO Beniamino Vincenzo di Pietrantonio, id. 1899, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Bari, dal 21 settembre 1939-XVII.

MONTIGLIO Gioacchino di Giuseppe, id. 1910, id. id. id. Gimma. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 26 dicembre 1939-XVIII.

MONTRONI Fausto di Pietro, id. 1905, id. id. id. Gimma. — Comando distretto Roma I, dal 30 settembre 1939-XVII.

MORELLI Cesare di Luigi, id. 1914, 44 f. — Id. id. Milano I, dal 7 settembre 1939-XVII.

MORELLI Morello di Secondo, id. 1900, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Beramo, dal 6 marzo 1940-XVIII.

MORONA Pietro di Luigi, id. 1915, 8 a. — Id. id. Treviso, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

MUNAFO' Gaetano di Giuseppe, id. 1916, comando distretto Siracusa. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

MURATORI Fausto di Nullo, id. 1913, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

MUSCINELLI Umberto di Anselmo, id. 1911, id. id. Pesaro. — Id. id. Ancona, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

MUZZIO Angelo fu Carlo, id. 1899, id. id. Tripoli. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

NAPOLEONE PISCIELLA Fernando id. 1912, id. id. Padova. — Comando distretto Mantova, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

NATOLI Brunetto di Antonino, id. 1912, 62 f. — Id. id. Roma I, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

NADDI Naddo di Emilio, id. 1914, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 dicembre 1939-XVIII.

NEGRETTI Carlo di Antonino, id. 1903, 3 b. — Comando distretto Lodi, dal 15 aprile 1939-XVII.

NERI Francesco di Filippo, id. 1913, comando distretto Milano I. — Id. id. Trieste, dal 13 marzo 1940-XVIII.

NIGRELLI Leopoldo fu Vincenzo, id. 1903, id. id. Como. — Id. id. Napoli, dall'8 marzo 1940-XVIII.

NISI Ivo di Antonio, id. 1911, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Siena, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

NOCILLA Gaspare di Giuseppe, id. 1915, id. id. Lucca. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

NUMERICO Ovidio di Bernardo, id. 1912, id. id. Brescia. — Comando distretto Roma I, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

NUTRIZIO Luigi fu Giovanni, id. 1916, id. id. Trieste. — Id. id. Pola, dal 13 marzo 1940-XVIII.

NUZZO Mauro Michele di Alessandro, id. 1908, id. id. Siena. — Id. id. Nola, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

ODDO Giuseppe di Natale, id. 1909, id. id. Messina. — Id. id. Roma I, dal 5 marzo 1940-XVIII.

OLIVETI Francesco di Annibale, id. 1911, id. id. Catanzaro. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

OLIVETI Francesco di Annibale, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. id. Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.

ONGARO Giovanni di Ulderico, id. 1914, comando distretto Gorizia — Comando distretto Trieste, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

ORLANDO Gustavo di Italico, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 12 marzo 1940-XVIII.

ORRU Vitorino fu Massimo, id. 1913, comando distretto Oristano. — Comando distretto Cagliari, dal 4 marzo 1940-XVIII.

OSTI Giovanni di Oreste, id. 1913, id. id. Rovigo. — Id. id. Bolzano, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

OTTAVIANI Mario di Giovanni, id. 1915, id. id. Perugia. — Id. id. Bengasi, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

OTTENGA Cesare di Mario, id. 1914, 33 f. — Id. id. Cuneo, dal 1 ottobre 1939-XVII.

OZZOLA Arnaldo di Rodolfo, id. 1902, 65 f. — Id. id. Piacenza, dal 31 ottobre 1939-XV v. o.)

OZZOLA Arnaldo di Rodolfo, id. 1902, comando distretto Piacenza. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 marzo 1940-XVIII.

PACE Salvatore di Sebastiano, id. 1917, comando superiore forze armate A.O.I. — Id. id. id. Asemara, dal 6 marzo 1940-XVIII.

PADUANO Elziario di Michele, classe 1913, comando distretto Campobasso.
PAGANO Carmelo di Sebastiano, id. 1915, id. id. Palermo.
PAGNI Dante di Modesto, id. 1912, id. id. Firenze.
PAIANO Raffaele di Nicola, id. 1903, 8 brigata coloniale.
PALMIERI Guido di Pasquale, id. 1902, comando distretto Avellino.
PALMIERI Luigi di Ernesto, id. 1908, id. id. Caserta.
PALMIERI Luigi di Raffaele, id. 1913, id. id. Cosenza.
PALUMBO Guido di Carlo, id. 1897, id. id. Ancona.
PALUMBO Mario di Giuseppe, id. 1915, 15 f.
PAMPURI Giovanni di Ferdinando, id. 1915, comando distretto Milano I.
PANNIELLO Gaetano di Vincenzo, id. 1911, id. id. Rodi.
PANUNZI Edoardo di Alfredo, id. 1910, id. id. Roma I.
PAPA Ernesto di Antonio, id. 1913, id. id. Ascoli Piceno.
PAPA Filippo di Luigi, id. 1905, id. id. Littoria.
PAPAZZO Giuseppe di Vincenzo, id. 1915, id. id. Reggio Calabria.
PARATORE Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, id. id. Trapani.
PARETI Enrico di Davide, id. 1886, id. id. Treviso.
PARODI Luigi di Giulio, id. 1911, id. id. Milano I.
PARULLO Nunzio di Francesco, id. 1914, id. id. Verona.
PASCALI Francesco di Giuseppe, id. 1901, id. id. Bari.
PASCINOTTI Ruggero di Giuliano, id. 1896, id. id. Firenze.
PASQUALINI Bruno di Bortolo, id. 1912, id. id. Torino.
PASQUALINI Giuseppe di Federico, id. 1912, id. id. Rovigo.
PASQUALIS Amerigo di Domenico, id. 1911, id. id. Trieste.
PASTORE Lorenzo di Paolo (ora tenente), id. 1908, id. id. Bari.
PAVIRANI Mario di Egisto, id. 1901, deposito territoriale distretto Gondar.
PEC Carlo di Carlo, id. 1908, comando distretto Milano I.
PECICCIA Antonio di Oronzo, id. 1914, id. id. Mantova.
PEDAT Ferruccio di Carlo, id. 1917, id. id. Brescia.
PEDINOTTI Enzo di Ercole, id. 1913, id. id. Roma I.
PELA' Melchiorre di Luigi, id. 1913, id. id. Lodi.
Comando distretto Avellino, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 29 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Lecce, dall'11 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Campobasso, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 18 ottobre 1939-XVIII.
Id. id. Bergamo, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Avellino, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 20 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Novara, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ivrea, dal 6 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Avellino, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Rovigo, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 13 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 27 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dall'11 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Udine, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Barletta, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 28 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Socie, sezione staccata Tolmezzo, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Barletta, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 9 marzo 1940-XVIII.

PELAIA Gerolamo di Pasquale, classe 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
PELLEGRINO Vito di Ignazio, id. 1915, comando distretto Roma I.
PELLE Ettore di Adolfo, id. 1916, id. id. Frosinone.
PELLERITO Domenico di Enrico, id. 1912, id. id. Palermo.
PELOSI Giuseppe di Paolo, id. 1904, id. id. Roma I.
PERIA Giuseppe di Francesco, id. 1902, id. id. Verona.
PERLAZZI Duilio di Giuseppe, id. 1915, 151 f.
PEROTTI Claudio di Antonio, id. 1910, comando distretto Tortona.
PERRELLA Alfonso di Annibale, id. 1912, id. id. Nola.
PESENTI Mario di Federico, id. 1915, id. id. Bergamo.
PETILLO Domenico di Giuseppe (ora tenente), id. 1908, id. id. Napoli.
PETRUCCI Domenico di Antonio, id. 1915,8 f. id. Trieste.
PETRUCCI Francesco di Enrico, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara.
PETRUZZINO Mario di Domenico, id. 1915, id. id. Foggia.
PIARULLI Fracesco di Canio, id. 1900, id. id. Potenza.
PIASENTIN Eros di Armando, id. 1914, id. id. Napoli.
PICCIONE Giuseppe di Sebastiano (ora ruolo onore), id. 1912, id. id. Siracusa.
PICCOLO Angelo di Salvatore, id. 1915, id. id. Apuania.
PIERMARINI Biagio di Piermarino, (ora tenente), id. 1907, id. id. Spoleto.
PIGNATARO Luigi di Raffaele, id. 1914, 47 f.
PILOLLI Alfonso fu Domenico, id. 1902, comando distretto Sassari.
PIMPINELLI Giuseppe di Renato, id. 1914, id. id. Orvieto.
PIMPINELLI Giuseppe di Renato, id. 1914, id. id. Spoleto.
PIOVESAN Emilio di Eugenio, id. 1910, id. id. Treviso.
PIRANIO Michele di Giuseppe, id. 1914, id. id. Agrigento.
PIRINA Francesco di Sante, id. 1914, 2 b.
PIRRELLO Ferdinando di Angelo, id. 1900, comando distretto Reggio Calabria.
PITTARI Mario di Lucio, id. 1916, id. id. Treviso.
PITTARI Mario di Lucio, id. 1916, id. id. Milano I.
PIZZI Severino fu Eugenio, id. 1913, id. id. Como.
PIZZIGALLI Battista di Santo, id. 1911, id. id. Roma I.
PLEBANI Madasco Lorenzo di Giunio, id. 1906, id. id. Arezzo.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Cuneo, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Siracusa, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Nola, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Frosinone, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 16 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. d. Cosenza, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
d. id. Treviso, dal 28 giugno 1939-XVII.
Id. id. Catania, dal 3 giugno 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Lecce, dal 21 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Spoleto, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Vicenza, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 3 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Rodi, dall'11 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Bergamo, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Sacile, sezione Tolmezzo, dal 22 marzo 1940-XVIII.

POCAPAGLIA Luigi di Umberto, classe 1915, comando distretto Spoleto.
PODDI Luigino di Francesco, id. 1904, 239 f.
POGLIAGHI Bruno di Giuseppe, id. 1904, comando distretto Roma I.
POGLIANI Ferdinando di Carlo, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.
POLETTI Mario di Giuseppe, id. 1914, 5 a.
POLI Giorgio di Tito, id. 1915, 6 c. a.
POLI Stelio di Marco, id. 1916, 49 f.
POLINELLI Cesare di Giacomo, id. 1915, comando distretto Sondrio.
PONTURO Salvatore di Giovanni, id. 1910, id. id. Ragusa.
PORRU' Giuseppe di Emanuele, id. 1904, id. id. Trieste.
PORTELLI Massimo di Felice, id. 1910 (ora tenente), id. id. Trieste.
POTENTI Alfredo di Pasquale, id. 1907, id. id. Pistoia.
POZZETTO Cesare di Giuseppe, id. 1915, 73 f.
PRATO Eugenio di Emanuele Filiberto, id. 1903, comando distretto Roma I.
PREFUMO Luigi di Carlo, id. 1911, id. id. Genova.
PREZIUSO Giovanni di Sabatino, id. 1912, id. id. Teramo.
PRIMOSICH Bruno di Mario, id. 1917, 24 f.
PRIOLO Augusto di Francesco, id. 1910, comando distretto Palermo.
PRONI Alberto di Colombo, id. 1914, 32 f. carr.
PROVASI Alessandro di Giacomo, id. 1895, id. id. Roma II.
PROVVIDERA Armando di Alfredo, id. 1903, deposito territoriale distretto Gimma.
PRUNOTTO Renzo di Lorenzo, id. 1905, 225 f.
PRUNOTTO Renzo di Lorenzo, id. 1905, comando distretto Mondovì.
PUCCI Pietro fu Agostino, id. 1914, id. id. Apuania.
PUGIOTTO Mario di Emilio, id. 1904, id. id. Venezia.
PUGLIARO Guido di Francesco, id. 1912, deposito territoriale distretto Gondar.
PUMA Aldo di Salvatore, id. 1914, comando distretto Roma I.
PUNZO Paolo di Antonio, id. 1906, id. id. Lodi.
PUTZOLU Ubaldo di Cleto, id. 1914, id. id. Ancona.
QUAGLIATA Agatino di Pasquale, id. 1911, id. id. Messina.
QUARANTOTTO Paolo di Bartolo, id. 1903, id. id. Pola.
QUARTA Antonio di Costantino, id. 1912, id.id. Lecce.
QUEIROLO Ernesto di Michele, id. 1908, id. id. Roma I.

Comando distretto Bologna, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 30 aprile 1937-XV (v. o.).
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Milano I, dal 4 gennaio 1940-XVIII
Id. id. Monza, dal 8 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 4 febbraio 1938-XVI.
Id. id. Reggio Emilia, dal 27 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 31 agosto 1938-XVI (v o.).
Ufficio militari congedo Albania, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Torino, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 2 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pola, dal 9 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 31 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Mondovì, dal 5 gennaio 1940-XVIII
Id. id. Torino, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 7 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bergamo, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

QUERNI Giuseppe di Guido, classe 1915, comando distretto Apuania.
RAGONESE Antonio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Palermo.
RAINOLDI Giulio di Giovanni, id. 1914, id. id. Varese.
RAINOLDI Giulio di Giovanni, id. 1914, id. id. Como.
RAMINELLA Pietro di Angelo, id. 1912, id. id. Ascoli Piceno.
RAMPINO Marino di Vincenzo, id. 1904, id. id. Monza.
RAPISARDA Paolo di Michele, id. 1894, id. id. Monza.
RASTELLI Martino di Edoardo, id. 1900, id. id. Bolzano.
RAVELLI Elvio di Luigi, id. 1913, id. id. Padova.
RATTI Randolfo di Vincenzo, id. 1910, id. id. Apuania.
RE Luigi di Salvatore, id. 1913, id. id. Messina.
REBAIOLI Franco di Gino, id. 1914, deposito territoriale distretto Gondar.
RECHICHI Giuseppe di Pasquale, id. 1911, comando distretto Belluno.
REGGI Renato di Luigi, id. 1914, id. id. Ravenna.
REMONATO Silvio di Girolamo, id. 1911, id. id. Vicenza.
RESTA Angelo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Monza.
REVELLO Pietro di Gabriello, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
RICCI Rosario di Biagio, id. 1887, comando distretto Caserta.
RIVADOSSI Pietro di Agostino, id. 1912, id. id. Brescia.
RIZZI Gemignano di Francesco, id. 1915, id. id. Trento.
RIZZO Vincenzo di Aurelio, id. 1914, 6 f.
RIZZOTTI Guido di Antonio, id. 1917, comando distretto Vicenza.
ROCCHIA Adamo di Giuseppe, id. 1914, 1 gra.
ROMANELLI Mario di Nicola, id. 1907, 31 f.
ROMANO Mario di Pasquale, id. 1912, id. id. Frosinone.
ROMEO Salvatore di Leonardo, id. 1913, id. id. Catania.
RONCARI Marco di Domenico, id. 1906, 2 b.
ROSA Giovanni di Maurizio, id. 1913, id. id. Torino.
ROSINI Carlo di Cesare, id. 1916, id. id. Siena.
ROSSI Giovanni di Francesco, id. 1917, id. id. Sacile.
ROSSI Luigi di Stanislao, id. 1900, deposito territoriale distretto Gondar.
ROVELLI Vincenzo di Andrea, id. 1913, comando distretto Foggia.

Comando distretto Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII
Id. id. Frosinone, dal 8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Como, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Vercelli, dal 1 marzo 1940-XVIII
Id. id. Milano I, dal 29 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Mantova, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trapani, dal 8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Napoli, dal 5 marzo 1940-XVIII
Id. id. Milano I, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bilzano, dal 12 febbraio 1940-XVII.
Id. id. Caltanissetta, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Monza, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Campobasso, dal 19 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Frosinone, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dall'11 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Derna, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

RUBULOTTA Filippo di Enea Fabio, classe 1914, comando distretto Napoli. — Comando distretto Enna, dal 20 luglio 1939-XVII.

RUCCI Umberto di Francesco, id. 1911, id. id. Milano I. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 3 gennaio 1940-XVIII.

RUSSO Antonio di Guglielmo, id. 1913, 40 f. — Comando distretto Napoli, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

RUSSO Mario di Francesco, id. 1911, 49 f. — Id. id. Milano I, dal 7 agosto 1939-XVIII.

SACCHETTI Leonardo di Donato Antonio, id. 1907, id. id. Napoli. — Id. id. Cagliari, dal 17 febbraio 1940-XVIII.

SACCHETTO Bruno di Giulio, id. 1913, id. id. Venezia. — Id. id. Cremona, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

SALAFIA Paolo di Antonino, id. 1914 (ora cessato), id. id. Catania. — Id. id. Orvieto, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

SALLER Ernesto di Antonio, id. 1913, id. id. Vicenza. — Id. id. Milano I, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

SALVI Salvo di Guido, id. 1908, id. id. Belluno. — Id. id. Pistoia, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

SALVO di PIETRAGANSILI Francesco di Narciso, id. 1912, id. id. Agrigento. — Ufficio militari congedo Albania, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

SANDRINI Quarto di Mauro, id. 1901 (ora tenente), id. id. Vicenza. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 16 marzo 1940-XVIII.

SANDRUCCI Silvio di Bruno, id. 1915, id. id. Ancona. — Comando distretto Roma I, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

SANICOLA Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. id. Casale. — Id. id. Trapani, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

SANTANDREA Mario di Ettore, id. 1917, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

SANTILLO G. Battista di Clemente, id. 1912, comando truppe Amara. — Id. id. Caserta, dal 15 aprile 1939-XVII

SANTINI Ulisse di Alfredo, id. 1894, comando distretto Grosseto. — Id. id. Arezzo, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

SANTORO Raffaele di Giovanni, id. 1912, 10 f. — Id. id. Cosenza, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

SANTUCCIO Vincenzo di Pasquale, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Chieti, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

SAPONE Giuseppe di Domenico, id. 1914, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Rodi, dall'11 febbraio 1940-XVIII.

SAPORITI Erminio di Angelo, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Varese, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

SARAGONI Erminio di Francesco, id. 1904, comando distretto Tortona. — Id. id Milano I, dal 24 gennaio 1940-XVIII

SARDI Renzo di Amerigo, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Pisa, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

SARDI Riccardo di Umberto, id. 1915, id. id. Alessandria. — Id. id. Novara, dal 30 marzo 1940-XVIII.

SARUBBI Francesco di Francesco, id. 1902, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'8 marzo 1940-XVIII.

SASSANI Romelio d Alfonso, id. 1915, id. id. Ancona. — Comando distretto Tripoli, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

SCAGLIONI Giovanni di Vincenzo, id. 1898, id. id. Roma II. — Id. id. Sacile, sezione Tolmezzo, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

SCALCO Lino di Anselmo, id. 1914, id. id. Venezia. — Id. id. Bolzano, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

SCANNICCHIO Antonio di Domenico, id. 1912, id. id. Bari. — Id. id. Milano I, dal 17 febbraio 1940-XVIII.

SCARAMOZZINO Giuseppe di Antonio, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Pisa, dal 6 dicembre 1939-XVIII.

SCARPA Mario di Umberto, id. 1909, comando distretto Napoli. — Id. id. Benevento, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

SCELFO Carmelo di Salvatore, id. 1887, id. id. Enna. — Id. id. Catania, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

SCHIRINZI Domenico di Federico, classe 1915, comando distretto Lecce.	Comando distretto Reggio Calabria, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
SCIULLO Salvatore fu Giovanni, id. 1916, id. .id. Trento.	Id. id. Benevento, dal 12 gennaio 1940-XVIII
SCLAFANI Gaetano di Innocenzo, id.. 1887, id. id. Palermo.	Id. id. Agrigento, dal 4 gennaio 1940-XVIII
SCORZA Stanislao di Ignazio, id. 1904 (ora tenente), id. id. Napoli.	Id. id. Roma 1, dal 14 giugno 1939-XVII.
SCREM Rino di Egidio, id. 1914, id. id. Sacile, sezione Tolmezzo.	Id. id. Udine, dal 29 marzo 1940-XVIII.
SEBASTIANI Ferdinando di Valentino, id. 1913, 88 f.	Id. id. Siena, dal 31 luglio 1939-XVII (v. o.).
SEBASTIANI Ferdinando di Valentino, id. 1913, id .id. Siena.	Id. id. Milano I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
SEBASTIO Nicola di Carlo, id. 1914, id. id. Ferrara.	Id. id. Milano I, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
SEGALLA Oscar di Giuseppe, id. 1904, id. id. Roma I.	Id. id. L'Aquila, dal 15 marzo 1940-XVIII.
SELLA Alfonso di Massimo, id. 1913, id. id. Pola.	Id. id. Vercelli, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
SENESE Francesco di Salvatore, id. 1915, id. id. Ferrara.	Id. id. Cosenza, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
SESTA Giuseppe di Bernardo, id. 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Trapani, dal 15 marzo 1940-XVIII.
SILINGARDI Ivo di Gemignano, id. 1941, id. id. Napoli.	Id. id. Medona, dal 31 ottobre 1940-XVIII.
SILVI Domingo di Santino, id 1914, id. id. Roma I	Id. id. Milano I, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
SIMONCELLI Salvatore di Vincenzo, id. 1914, id. id. Caserta.	Id. id. Genova, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
SINATRA Oreste di Filippo, id. 1911, id. id. Palermo.	Id. id. Roma I, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
SIRENA Nicola di Umberto, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
SIRIGNANO Guido di Benedetto, id. 1917, 89 1.	Comando distretto Nola, dal 3 novembre 1939-XVIII.
SITTARO Bruno fu Luigi, id. 1915, comando distretto Udine.	Id. id. Milano I, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
SMAGHI Carlo di Ubaldo, id. 1913, id. id. Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
SOELDER Francesco di Massimiliano, id. 1914, id. id. Milano I.	Id. id. Bolzano, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
SOLDO Vincenzo di Antonio, id. 1941, id. id. Potenza.	Id. id. Taranto, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
SOZZI Riccardo di Antonio, id. 1912, id. id. Tortona.	Id. id. Pavia, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
SPADAFORA Michele di Pietro, id. 1911, id. id. Catanzaro.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
SPANO' Vittorio di Domenico, id. 1915, id. id. Cosenza.	Comando distretto Catanzaro, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
SPATARO Salvatore di Lorenzo, id. 1907, id. id. Palermo.	Id. id. Derna, dal 29 marzo 1940-XVIII.
SIMONI Corinchio di Engardo, id. 1910, id. id. Rovigo.	Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1940-XVIII.
SPETTINI Aldo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Roma I.	Id. id. Bolzano, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
SPINELLI Gastone di Gioacchino, id. 1914, id. id. Casale.	Id. id. Ivrea, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
SPIRITO Enrico di Antonio, id. 1900, id. id. Genova.	Id. id. Torino, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
SPLENDORIO Arcangelo di Domenico, id. 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Bari, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

STABILINI Pasquale di Carlo, classe 1915, comando distretto Milano I.
STEIDLER Guglielmo di Marcello, id. 1904, id. id. Treviso.
STENI Giovanni di Francesco, id. 1897, id. id. Sulmona.
STEVANIN Giovanni Angelo di Giovanni, id. 1908, id. id. Verona.
STILO Rosario di Vincenzo, id. 1910, 20 f.
STOCCA Mario fu Mario, id. 1912, id. id. Trieste.
STRAZZERI Ruggero di Rocco, id. 1911, id. id. Ragusa Ibla.
STRETTI Mario di Emilio (ora tenente), id. 1913, 4 f. carrista.
STRIANO Dario di Vincenzo, id. 1915, id. id. Palermo.
SUPINO Raffaele di Catello, id. 1908, id. id. Belluno.
TADDEI Tito di Cherubino, id. 1900, 84 f.
TAGLIAFERRI Luigi di Giovanni, id. 1914, id. id. Napoli.
TAGLIAFERRI Gino di Domenico, id. 1914, id. id. Milano II.
TALAMANCA Lorenzo di Andrea, id. 1916, id. id. Roma I.
TARONNA Aldo di Antonio, id. 1910, id. id. Foggia.
TARSIA Curia Lucio di Carlo, id. 1913, id. id. Napoli.
TAVONE Aurelio di Luigi, id. 1903, id. id. Campobasso.
TEDESCO Italo di Francesco, id. 1903, id. id. Cuneo.
TERESI Vincenzo di Ferdinando, id. 1915, id. id. Catanzaro.
TERRUSI Giuseppe di Nicola, id. 1900, id. id. Taranto.
TERUZZI Santo di Giulio, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara.
TIBURZIO Giuseppe di Giovanni (ora tenente), id. 1913, comando distretto Venezia.
TODISCO Vito di Giovanni, id. 1912, id. id. Pavia.
TOFANELLI Lelio di Lazzaro, id. 1907, id. id. Lucca.
TOMASI Federico di Lodovico, id. 1917, 232 f.
TOMASELLI Carmelo di Giuseppe, id. 1897, comando distretto Oristano.
TOPI Alessandro di Luigi, id. 1913, id. id. Savona.
TOPPINO Guido di Vincenzo (ora tenente), id. 1901, id. id. Tortona.
TORTORELLA Pietro di Domenico, id. 1916. id. id. Palermo.
TOSCO Michele di Antonio, id. 1913, id. id. Palermo.
TOULLIER Vincenzo di Luigi, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.
TRAVIERSO Michele di Nicola, id. 1911, comando distretto Potenza.

Comando distretto Piacenza, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Bologna, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Caltanissetta, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma , dal 10 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pistoia, dal 14 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 18 dicembre 1939-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 21 marzo 1940-XVOIII.
Comando distretto Palermo, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Oristano, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 28 dicembre 1939-XVIII.
Comando distretto Vicenza, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 23 novembre 1939-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 22 ottobre 1939-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Mondovì, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 20 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Bolzano, dal 28 gennaio 1940-XVIII.

TRENTO Raffaele di Leonardo, classe 1918, comando distretto Cosenza.
TRIVELLATO Francesco di Vittorio, id. 1915, id. id. Padova.
TRIZZINO Ubaldo di Gioacchino, id. 1907, id. id. Agrigento.
TROIANO Vito di Francesco, id. 1915, 128 f.
TROMBETTA Damiano di Michelangelo, id. 1912, id. id. Torino.
TROVATI Decio di Alfredo, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.
TULLIO Icaro di Leopoldo, id. 1913, comando distretto Campobasso.
UGOLINI Dorino di Giuseppe, id. 1912, 90 f.
ULIVI Romano di Federico, id. 1916, 7 f.
VACCA Alessandro di Armando, id. 1911, comando distretto Roma I.
VALIANI Mario di Pasquale, id. 1903, id. id. Arezzo.
VANNUCCI Aldo di Marco, id. 1910, id. id. Brescia.
VANORIO Gennaro di Giuseppe, id. 1886, id. id. Torino.
VASARRI Aldo di Luigi, id. 1912, id. id. Arezzo.
VASCHETTO Giancarlo di Ignazio, id. 1940, id. id. Mantova.
VASSALLO Michelangelo di Pietro, id. 1916, id. id. Milano I.
VECCHIONI Arturo di Augusto, id. 1908, 40 f.
VECCHIETTI Raoul di Umberto, id. 1914, comando distretto Milano I.
VENEZIANO Giuliano di Giuseppe (ora cessato), id. 1906, 84 f.
VENIER Sebastiano di Francesco, id. 1919, id. id. Mantova.
VENTI Carlo di Luigi, id. 1912, id. id. Perugia.
VENTRIGLIA Antonio di Biagio, id. 1909, id. id. Salerno.
VENTURI Gaspare di Mario, id. 1914, id. id. Roma I.
VERNA Biagio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Catania.
VESCO Bruno di Giovanni, id. 1914, 56 f.
VIDONI Ezio di Gio. Batta, id. 1915, 11 c. a.
VILLANI Agostino di Umberto, id. 1914, comando distretto Perugia.
VIOLA Alberto di Gusmano, id. 1913, 21 f.
VIRGILI Adamo di Nazzareno, id. 1914, comando distretto Littoria.
VIRNICCHI Giuseppe di Achille, id. 1910, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
VITALI Alessandro di Leone, id. 1916, 7 f.
VITALI Alessandro di Leone, id. 1916, comando distretto Ascoli Piceno.
VITI Antonio di Claudio, id. 1915, id. id. Bari.
VITIELLO Renato di Antonio, id. 1912, id. id. Modena.

Comando distretto Pisa, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 31 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 1 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 14 luglio 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 20 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 29 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Como, dal 25 gennaio 1940 XVIII.
Id. id. Bengasi, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 30 luglio 1939-XVII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 22 settembre 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Rodi, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 1 genaio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 10 giugno 1938-XVI v. o.).
Id. id. Pisa, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 30 aprile 1939-XVII.
Id. id. Foggia, dal 25 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Ascoli Piceno, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Potenza, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

MONTERIO Angelo di Pietro, classe 190., comando distretto Como.	Comando distretto Trieste, dal 10 febbraio 194- XVIII.
ZACCAGNI Gaddo di Giuseppe, id. 1904, btg. speciale A.O.I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 febbraio 1938-XVI (v. o.).
ZACCAGNI Gaddo di Giuseppe, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara.	Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
ZACCARDINI Mario di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Roma I.	Comando distretto Apuania, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
ZACCARIA Luigi di Giuseppe, id. 1914, 6 c. a.	Id. id. Bologna, dal 4 febbraio 1938-XVI.
ZAMOLO Antonio di Pietro, id. 1914, comando distretto Sacile.	Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ZANANDREA Italo di Giuseppe, id. 1910, 8 a.	Id. id. Ferrara, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
ZANNOTTI Garibaldo di Ciro, id. 1909, comando distretto Roma I	Ufficio militari in congedo Albania, dal 15 marzo 1940-XVIII.
ZECCA Aldo di Luigi, id. 1907, id. id. Roma I.	Comando distretto Torino, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ZEGRETTI Ferdinando di Nazzareno, id. 1915, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
ZENNARO Guido di Francesco, id. 1906, id. id. Genova.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 febbraio 1940-XVIII.
ZENNARO Sante di Pietro, id. 1908, 6 c. a.	Comando distretto Rovigo, dal 15 settembre 1936-XIV (v. o.).
ZEOLI Angelo di Giovanni, id. 1913, comando truppe A.O.I.	Id. id. Benevento, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
ZILLI Riccardo di Luigi, id. 1900, 55 f.	Id. id. Treviso, dal 1 agosto 1939-XVII (v. o.).
ZILLI Riccardo di Luigi, id. 1900, comando distretto Treviso.	Id. id. Vicenza, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
ZUCCOTTI Alfredo di Pio, id. 1912, id. id. Cagliari.	Id. id. Alessandria, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. m.* 17-11-1940-XIX)

GALLINA Gaetano di Giovanni, classe 1908, comando distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3275 *leggasi*: comando distretto Perugia, *anzichè*: Pisa.

GIARLE Luigi di Vincenzo, classe 1904, comando distretto Tripoli. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3276 *leggasi*: comando distretto Tripoli *anzichè*: Bengasi.

MARINO Gerardo di Umberto, classe 1915, comando distretto Napoli. — Il provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 48 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4364 *deve intendersi* annullato.

ASPIRANTI UFFICIALI

AGLIONE Tommaso di Raffaele (ora sottotenente), classe 1911, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 2 dicembre 1939-XVIII.
CANCELLIERI Spartaco di Dunstano, id. 1909, comando distretto Tripoli.	Id. id. id. Harar, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
CASTRONOVO Manlio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Novara.	Comando distretto Varese, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
CINQUE Armando di Antonio, id. 1911, 31 f.	Id. id. Oristano, dal 1 ottobre 1939-XVII.
DAIDUTTI Aldo di Eugenio (ora sottotenente), id. 1914, comando distretto Milano I.	Id. id. Grosseto, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
FRANCHI Filippo di Pietro, id. 1886, 91 f.	Id. id. Torino, dal 2 marzo 1940-XVIII.
HOFER Leone di Pio, id. 1912, comando distretto Treviglio.	Id. id. Bolzano, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
LELARIO Annibale di Ferdinando, id. 1915, id. id. Foggia.	Id. id. Roma I, dal 7 marzo 1940-XVIII.
MASSA Luciano di Remo, id. 1911, 63 f.	Id. id. Vercelli, dal 1 ottobre 1939-XVIII.
MOLINARA Silvio di Paolo, id. 1912, 37 f.	Id. id. Alessandria, dal 1 agosto 1939-XVII (v. o.).

MOLINARA Silvio di Paolo, classe 1912, comando distretto Alessandria.	Comando distretto Cuneo, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
NOCE Canio di Pasquale, id. 1888, 15 f.	Id. id. Potenza, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
PERILLO Vincenzo di Raffaele, id. 1912, comand.) distretto Nola.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
PESCI Carlo di Riccardo (ora sottotenente), id 1915, id. id. Genova.	Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
QUAGLIA Omero di Luigi, id. 1915, 8 a.	Comando distretto Milano I, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
RAMANZINA Otello di Pasquale (ora sottotenente), id. 1915, 42 f.	Id. id. Genova, dal 30 novembre 1930-XVIII.
RASCONA' Giuseppe di Orazio (ora sottotenente), id. 1913, 42 f.	Id. id. Messina, dal 30 settembre 1930-XVII.
RUGGIERO Luigi di Nicola, id. 1913, comando distretto Avellino.	Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
RUSSO Salvatore di Sebastiano, id. 1907, id. id. Catania.	Id. id. Rovigo, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
VALENTINI Valerio di Luigi, id. 1914, id. id. Firenze.	Id. id. Forlì, dal 9 marzo 1940-XVIII.
VIVALDI Lino di Gio. Batta, id. 1916, 21 f.	Id. id. Apuania, dal 25 febbraio 1940-XVIII.
ZUANNI Federico di Leopoldo, id. 1899, 25 f.	Id. id. Pola, dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

ALFIERI Odoardo Dino di Antonio, classe 1886, comando zona militare Milano.	Comando distretto Bologna, dal 22 maggio 1940-XVIII, perchè residente all'estero.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

ANDERLONI Pietro di Antonio, classe 1889, comando distretto Torino.	Comando zona militare Torino, dall'8 aprile 1940-XVIII.
ARNO' Guglielmo di Carlo, id. 1889, id. id. Genova.	Id. id. id. Roma, dal 20 aprile 1940-XVIII.
CASTIELLO Giuseppe di Salvatore, id. 1892, id. id. Caserta.	Id. id. id. Napoli, dal 27 maggio 1940-XVIII.
DE BEAUMONT BONELLI Marcantonio di Filippo, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dall'11 maggio 1940-XVIII.
LANDUCCI Dante fu Domenico, id. 1886, id. id. Lucca.	Id. id. id. Pisa, dal 21 giugno 1940-XVIII.
RUFFINO Giovanni di Ippolito, id. 1889, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dall'8 aprile 1940-XVIII.
VISCONTI DI MODRONE Guido Carlo fu Guido, id. 1881, id. zona militare Firenze.	Id. id. id. Milano, dal 24 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

CHIAVARI Gian Gerolamo di Girolamo, classe 1892, comando distretto Genova.	Comando distretto Roma II, dal 27 aprile 1940-XVIII.
PAULUCCI DEI CALBOLI GINNASI Francesco di Luigi, id. 1892, id. id. Firenze.	Id. id. Forlì, dal 31 maggio 1940-XVIII.
VITALI Barnaba di Alessandro, id. 1888, id. id. Lodi.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 1 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

ANTONELLI Domenico di Paolo, classe 1888, comando distretto Frosinone.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 26 giugno 1940 XVIII.
BELLI Alberto di Giuseppe, id. 1895, id. id. Forlì.	Comando distretto Firenze, dal 12 aprile 1940-XVIII.
BRENCIAGLIA Angelo di Enrico, id. 1885, id. id. Roma II.	Id. id. Potenza, dal 24 giugno 1940-XVIII.
BIAGI Luigi di Guido, id. 1891, id. id. Roma II.	Id. id. Firenze, dal 13 maggio 1940-XVIII.
GRASSO Arrigo di Giacomo, id. 1890, id. id. Genova.	Id. id. Milano II, dal 1 giugno 1940-XVIII.
LA MONACA Giuseppe di Nicola, id. 1892, id. id. Campobasso.	Id. id. Foggia, dal 4 giugno 1940-XVIII.
MURICCHIO Mario di Giuseppe, id. 1891, id. id. Ancona.	Id. id. Roma, dal 7 giugno 1940-XVIII.
NOTARBARTOLO Leopoldo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Trieste.	Id. id. Palermo, dal 31 maggio 1940-XVIII.
PANCIERA Ezio di Domenico, id. 1894, id. id. Padova.	Id. id. Vicenza, dal 7 giugno 1940-XVIII.
PALUMBO Amedeo di Carlo, id. 1881, id. id. Frosinone.	Id. id. Bari, dal 13 giugno 1940-XVIII.
PERON Giovanni di Antonio, id. 1895, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Napoli, dal 5 giugno 1940-XVIII.
PIETROSI Max di Achille, id. 1899, comando distretto Littoria.	Id. id. Bologna, dal 9 aprile 1940-XVIII.
RISI Augusto di Enrico, id. 1893, id. id. Genova.	Id. id. Milano II, dal 6 giugno 1940-XVIII.
ROSINA Antonio Ernesto di Ettore, id. 1896. id. id. Torino.	Id. id. Mantova, dal 29 giugno 1940-XVIII.
TELESIO Giuseppe di Bernardino, id. 1896, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 29 aprile 1940-XVIII.

(Det. M. 17-11-1940-XIX).

TENENTI

ARISTA Luigi di Domenico, classe 1897, comando distretto Cosenza.	Ufficio militari congedo Albania, dal 19 maggio 1940-XVIII.
BARTOLI Giorgio di Alfredo, id. 1913, id. id. Napoli.	Comando distretto Nola, dall'8 maggio 1940-XVIII.
BENZONI Giorgio di Gaetano, id. 1896, id. id. Firenze.	Id. id. Roma II, dal 23 aprile 1940-XVIII.
CABELLA Giorgio di Luigi, id. 1909, id. id. Genova.	Id. id. Roma I, dal 6 giugno 1940-XVIII.
CALORO Bonaventura di Alfredo, id. 1908, id. id. Roma I.	Id. id. Palermo, dal 10 giugno 1940-XVIII.
CHASTEL Roberto di Gustavo, id. 1897, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 7 maggio 1940-XVIII.
CRIVELLI VISCONTI Antonio di Guido, id. 1904, id. id. Como.	Id. id. Napoli, dall'11 maggio 1940-XVIII.
DE REGE THESAURO Francesco di Carlo, id. 1902, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DE SANTIS Vincenzo di Gennaro, id. 1897, id. id. Pisa.	Comando distretto Roma I, dal 5 giugno 1940-XVIII.
GAMERRA Leonello di Gino, id. 1901, id. id. Arezzo.	Id. id. Bergamo, dal 3 maggio 1940-XVIII.
LEONETTI Lupari Marcello di Giov. Battista, id. 1906, id. id. Spoleto.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 23 Aprile 1940-XVIII.
LITTA MODIGLIANI Gianfranco di Gaetano, id. 1903, id. id. Milano I.	Comando distretto Roma I, dal 17 giugno 1940-XVIII.
MORELLI ADIMARI Adimaro di Alberto, id. 1908, id. id. Siena.	Id. id. Firenze, dal 22 aprile 1940-XVIII.
NISTRI Pier Francesco di Angelo, id. 1909, ufficio militari congedo Albania.	Id. id. Roma I, dal 30 aprile 1940-XVIII.

NIZZA Vincenzo di Mario, classe 1905, comando distretto Roma I. — Ufficio militari congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.

NUSSI Aldo di Vittorio, id. 1893, id. id. Udine. — Comando distretto Milano II, dal 6 maggio 1940-XVIII.

PALLASTRELLI di CELLERI Raffaele di Giuseppe, id. 1902, id. id. Piacenza. — Id. id. Parma, dal 26 giugno 1940-XVIII.

PAVERI FONTANA Giudobaldo di Lionello, id. 1905, id. id. Parma. — Id. id. Milano I, dal 22 maggio 1940-XVIII.

PEROLO Silvio di Augusto, id. 1891, id. id. Padova. — Id. id. Bolzano, dal 17 maggio 1940-XVIII.

PORRETTO Giovanni di Emanuele, id. 1909, id. id. Catania. — Id. id. Catanzaro, dal 25 maggio 1940-XVIII.

PURICELLI Leone di Ambrogio, id. 1902, id. id. Milano II. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 27 maggio 1940-XVIII.

QUAGLIETTA Antonio di Michele, id. 1902, id. id. Napoli. — Comando distretto Salerno, dal 4 maggio 1940-XVIII.

RAMPIN Antonio di Luciano, id. 1911, id. id. Padova. — Id. id. Ivrea dal 1 maggio 1940-XVIII.

WAR Eugenio, id. 1911, id. id. Sacile. — Id. id. Ferrara, dal 11 giugno 1940-XVIII.

ZANATTA Francesco di Ottavio, id. 1902, id. id. Ferrara. — Id. id. Modena, dal 6 giugno 1940XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

ASTORI Maggio di Bruno, classe 1918, scuola applicazione cavalleria. — Comando distretto Trieste, dal 30 giugno 1940-XVIII.

BARTOLI Dino di Armando, id. 1908, comando distretto Milano I. — Id. id. Firenze, dal 17 giugno 1940-XVIII.

BENCINI Primo, id. 1904, id. id. Roma I. — Id. id. Taranto, dal 10 giugno 1940-XVIII.

BOZZI Francesco di Guglielmo, id. 1903, id. id. Taranto. — Id. id. Tripoli, dal 30 maggio 1940-XVIII.

CIOCHINO Clemente di Vincenzo, id. 1919, scuola applicazione cavalleria. — Id. id. Pinerolo, dal 26 giugno 1940-XVIII.

CONTORNO Gaetano di Luciano, 1917, scuola applicaz. cavalleria. — Id. id. Palermo, dal 26 giugno 1940-XVIII.

DEL GIUDICE Emanuele di Francesco (ora tenente), id. 1904, comando distretto Roma I — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 30 giugno 1940-XVIII.

DE PONTE Gennaro di Andrea, id. 1912, id. id. Caserta. — Comando distretto Palermo, dal 7 giugno 1940-XVIII.

DUSMET Enrico di Giovanni, id. 1914, id. id. Benevento. — Id. id. Napoli, dal 22 giugno 1940-XVIII.

FERRARIS Francesco di Edoardo, id. 1917, scuola applicazione cavalleria. — Id. id. Vercelli, dal 26 giugno 1940-XVIII.

FIORE Guglielmo, id. 1902, comando distretto Taranto. — Id. id. Potenza, dal 30 maggio 1940-XVIII.

GRILLO Donato di Nunzio, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 1 aprile 1940-XVIII.

LUINI Augusto di Leone, id. 1913, id. id. Ferrara. — Id. id. Milano I, dal 28 maggio 1940-XVIII.

MANCA Enrico di Francesco, id. 1911, (ora tenente), id. id. Milano I. — Ufficio militari congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.

MARCHI Ugo di Mario, id. 1917, « VittorioEmanuele ». — Comando distretto Roma I, dall'11 maggio 1940-XVIII.

MARTINELLI Fracesco di Antonio, id. 1911, comando distretto Bengasi. — Id. id. Apuania, dal 1 giugno 1940-XVIII.

MARTUCCI Eduardo di Enrico, id. 1917, scuola applicazione cavalleria. — Id. id. Palermo, dal 26 giugno 1940-XVIII.

MENICANTI Clemente di Giorgio, id. 1907, comando distretto Napoli. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.

MONETA CAGLIO Attilio di Luigi, id. 1907, id. id. Milano I. — Comando distretto Ferrara, dal 24 giugno 1940-XVIII.

PARENTI Giovanni di Guido, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 20 giugno 1940-XVIII.

PICCINNI Vittorio di Nicola, classe 1914, comando distretto Roma I.	Comando distretto Bari, dal 30 giugno 1940-XVIII.
RINALDI Rinaldo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Catanzaro.	Id. id. Casale, dal 27 maggio 1940-XVIII.
ROTA Giuseppe di Giovanni, id. 1896, id. id. Genova.	Id. id. Savona, dal 30 aprile 1940-XVIII.
SCAGLIONI Alfredo di Giovanni, id. 1915, « Savoia ».	Id. id. Milano I, dal 1 aprile 1940-XVIII.
SCIARRETTA Nicola di Luigi, id. 1913, « Gruppo Milano ».	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1940-XVIII.
TORDIGLIONE Lorenzo di Michelangelo, id. 1911, comando distretto Napoli.	Id. id. Roma I, dal 24 maggio 1940-XVIII.
VECCHIETTI Renato di Carlo, id. 1914, id. id Mantova.	Id. id. Ferrara, dall'11 aprile 1940-XVIII.
VENTURINI Pietro di Ferdinando, id. 1908, id. id. Bolzano.	Id. id. Modena, dal 10 giugno 1940-XVIII.
ZANUTTINI Umberto di Primo, id. 1917, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Udine, dal 26 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASPIRANTI UFFICIALI

CUGINI Carlo fu Alberto, classe 1906, « Monferrato »	Comando distretto Genova, dal 15 maggio 1940 XVIII.
GIRALT Gustavo di Giovanni, id. 1908, « Vittorio Emanuele ».	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 15 maggio 1940-XVIII.
GIUFFRA Nando di Antonio, id. 1903, « Guide ».	Id. id. Genova, dall'11 maggio 1940-XVIII.
MARENCO Paolo di Emilio, id. 1904, « Monferrato ».	Id. id. Torino, dal 15 maggio 1940-XVIII.
SALDARELLI Ivan di Michele, id. 1911, « Aosta ».	Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

CATALDO Antonio di Pietro, classe 1890, comando truppe R. Governo dello Scioa.	Comando zona militare Roma, dal 18 maggio 1940-XVIII.
IMPOSIMATO Vincenzo di Achille, id. 1884, id. zona militare Napoli.	Id. id. id. Roma, dal 7 maggio 1940-XVIII.
PAGANO Giuseppe di Luigi, id. 1882, id. id. id. Roma.	Id. id. id. Napoli, dal 30 giugno 1940-XVIII.
SAVARESE Roberto di Giovanni, id. 1891, id. id. id. Bari.	R. corpo truppe Libiche, dal 3 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

ALVERA' Guido di Luigi, classe 1889, comando zona militare Napoli.	Comando zona militare Roma, dal 14 maggio 1940-XVIII.
ARANGIO RUIZ Vittorio di Gaetano, id. 1892, id. distretto Modena.	Id. id. id. Bolzano, dal 15 maggio 1940-XVIII.
CAMPA Domenico di Salvatore, id. 1888, id. zona militare Bari.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 22 maggio 1940-XVIII.
CASELLA Italo di Luigi, id. 1894, id. id. id. Genova.	Comando zona militare Napoli, dal 15 maggio 1940-XVIII.

CASES Ugo di Teodoro, classe 1894, comando distretto Milano II.	Comando zona militare Milano, dal 5 giugno 1940-XVIII.
CAVALLARI Paolo di Eugenio, id. 1894, id. zona militare Bolzano.	Id. id. id. Napoli, dal 30 maggio 1940-XVIII
CAVALLI Antonio di Pietro, id. 1889, id. distretto Bergamo.	Id. id. id. Brescia, dal 12 giugno 1940-XVIII.
CODAZZI Alberto di Gennaro, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. id. Piacenza, dal 25 maggio 1940-XVIII
CONTRI Aminto di Felice, id. 1884, comando truppe R. Governo dello Scioa.	Id. id. id. Roma, dal 1 marzo 1940-XVIII.
CORDOVA Ferdinando di Lorenzo, id. 1895, id. zona militare Catanzaro.	Id. id. id. Roma, dal 14 giugno 1940-XVIII.
CRESPI Benigno di Silvio, id. 1895, id. distretto Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 aprile 1940-XVIII.
DOMPIERI Sergio di Carlo, id. 1884, id. zona militare Palermo.	Id. id. id. Genova, dal 16 giugno 1940-XVIII.
ELTI DI RODEANO gian Daniele di Giorgio, id. 1898, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 4 maggio 1940-XVIII.
FORABOSCHI Raffaele di Ezio, id. 1883, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. id. Pisa, dal 7 aprile 1940-XVIII.
GAMBA Francesco di Luigi, id. 1890, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 26 aprile 1940-XVIII.
GARGIULO Nicola di Giovanni, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 7 giugno 1940-XVIII.
GIANNANTONI Ottorino di Pompeo, id. 1898, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 4 maggio 1940-XVIII.
GIOVANARDI Enrico di Giovanni, id. 1892, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 15 aprile 1940-XVIII.
MAGNANI RICOTTI Cesare di Giulio, id. 1884, R. corpo truppe Libiche.	Id. id. id. Roma, dal 7 maggio 1940-XVIII.
MANNELLI Pietro di Vincenzo, id. 1896, comando distretto Torino.	Id. id. id. Torino, dal 15 maggio 1940-XVIII.
MARTINI Gian Carlo di Alessandro, id. 1885, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 25 aprile 1940-XVIII.
MARTUCCI Edgardo di Paolo, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 3 aprile 1940-XVIII.
OSIO Arturo di Alessandrio, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII.
OTT Federico di Gastone, id. 1891, id. zona militare Bologna.	Id. id. id. Padova, dal 30 aprile 1940-XVIII.
PAGLIONE Ernesto di Alfredo, id. 1894, id. id. id. Napoli.	Id. id. id. Bologna, dal 15 aprile 1940-XVIII.
PERNA Umberto di Tommaso, id. 1890, id. distretto Catania.	Id. id. id. Messina, dali 31 maggio 1940-XVIII.
PINCI Igino di Alfredo, id. 1891, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII.
RAVELLO Mario di Lorenzo, id. 1894, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 15 maggio 1940-XVIII.
REGGIANINI Lino di Vittorio, id. 1889, id. zona militare Ancona.	Id. id. id. Bolzano, dal 13 maggio 1940-XVIII.
RICCI Enrico di Antonio, id. 1891, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII.
ROCCA Agostino di Giuseppe, id. 1895, id. zona militare Milano.	Id. id. id. Genova, dal 10 giugno 1940-XVIII.
RONZA Achille di Nicola, id. 1892, id. id. id. Napoli.	Id. id. id. Roma, dal 15 maggio 1940-XVIII.
RUSSO Luigi di Michele, id. 1885, id. distretto Catania.	Id. id. id. Messina, dal 14 maggio 1940-XVIII
SAPIO Calogero di Giuseppe, id. 1894, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dall'8 maggio 1940-XVIII
TAORMINA Giuseppe d Gaetano, id. 1889, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 31 maggio 1940-XVIII

VITALE Vittorio di Domenico, classe 1889, comando zona militare Roma. — Comando zona militare Bolzano, dal 17 aprile 1940-XVIII

VITTORELLI Antonio di Iacopo, id. 1886, id. id. id. Messina. — Id. id. id. Roma, dal 5 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

PRIMI CAPITANI

BIANCHINI Vittorio di Gabriele, classe 1891, comando distretto Venezia. — Comando distretto Vicenza, dal 16 maggio 1940-XVIII.

CATTOLICA Giulio di Pasquale, id. 1894, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Roma II, dal 29 aprile 1940-XVIII.

GAUDENZI Giulio di Vittorio, id. 1890, ufficio militari in congedo Albania. — Id. id. Roma II, dal 30 aprile 1940-XVIII.

MARAZZI Lodovico di Antonio, id. 1888, comando distretto Torino. — Id. id. Ancona, dal 13 giugno 1940-XVIII.

PROCOPIO Pietro di Giuseppe, id. 1892, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Catanzaro, dal 1 marzo 1940-XVIII.

PROCOPIO Pietro di Giuseppe, id. 1892, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Roma II, dal 26 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

CAPITANI

ALBERTINI Pietro di Antonio, classe 1898, comando distretto Bolzano. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 9 aprile 1940-XVIII.

ALBERGO Enrico di Angelo, id. 1887, id. id. Trieste. — Comando distretto Regigo Calabria, dal 3 maggio 1940-XVIII.

ALIATA Carlo fu Antonio, id. 1893, id. id. Monza. — Id. id. Bergamo, dal 23 aprile 1940-XVIII.

AMAGLIANI Lamberto di Ermanno, id. 1887, id. id. Roma II. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 30 maggio 1940-XVIII.

AMBROSI Augusto di Giuseppe, id. 1893, id. id. Bologna. — Comando distretto Bari, dal 27 aprile 1940-XVIII.

ANDREINI Mario di Angelo, id. 1887, id. id. Firenze. — Id. id. Bolzano, dal 30 maggio 1940-XVIII.

ANGARANO Gioacchino di Giovanni, id. 1894, id. id. Bari. — Id. id. Barletta, dal 13 giugno 1940-XVIII.

AQUILANO Francesco di Francesco, id. 1888, id. id. Orvieto. — Id. id. Roma II, dall'11 giugno 1940-XVIII.

ASTORRI Luigi di Giuseppe, id. 1897, id. id. Piacenza. — Id. id. Novara, dal 17 maggio 1940-XVIII.

BALDONI Vittorio di Massimiliano, id. 1899, id. id. Venezia. — Id. id. Bolzano, dal 12 aprile 1940-XVIII.

BARATTI Mario di Roberto, id. 1897, id. id. Vercelli. — Id. id. Torino, dal 4 aprile 1940-XVIII.

BARBERIO Luigi di Francesco, id. 1894, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 5 giugno 1940-XVIII.

BENZI Francesco di Gabriele, id. 1891, id. id. Taranto. — Id. id. Sassari, dal 10 giugno 1940-XVIII.

BERLINGERI Mariano di Carmelo, id. 1895, id. id. Palermo. — Id. id. Roma II, dal 22 giugno 1940-XVIII.

BERNACHON Enrico di Alessandro, id. 1899, id. id. Torino. — Id. id. Bologna, dal 30 aprile 1940-XVIII.

BERTOLE' Salvatore di Giuseppe, id. 1895, id. id. Milano I. — Id. id. Bergamo, dal 14 giugno 1940-XVIII.

BIANCHI Arturo di Bartolomeo, id. 1894, id. id. Tortona. — Id. id. Casale, dal 6 maggio 1940-XVIII.

BIANCHINI Filippo di Cesare, id. 1897, id. id. Firenze. — Id. id. Forlì, dal 25 giugno 1940-XVIII.

BOGGIO Virginio di Bartolomeo, id. 1893, id. Vercelli. — Id. id. Firenze, dal 30 giugno 1940-XVIII.

BOIDI Carlo di Nicola, id. 1900, id. id. Milano II. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 maggio 1940-XVIII.

BONFIGLIO Adolfo fu Enrico, classe 1891, comando distretto Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 aprile 1940-XVIII.
BONOMO Francesco di Vito, id. 1898, id. id. Palermo.	Comando distretto Milano II, dal 17 maggio 1940-XVIII.
BONVICINO Vincenzo di Sebastiano, id. 1897, id. id. Catania.	Id. id. Caltanissetta, dal 9 giugno 1940-XVIII.
BORGIA Armando di Gaetano, id. 1897, id. id. Derna.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 2 giugno 1940-XVIII.
BORZELLI Renato di Angelo, id. 1899, id. id. Torino.	Comando distretto Milano II, dal 21 aprile 1940-XVIII.
BRANDI Giuseppe di Raffaele, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 29 maggio 1940-XVIII.
BRESSA Gino di Edoardo, id. 1896, id. id. Pavia.	Id. id. Treviso, dal 1 giugno 1940-XVIII.
BRUNELLI Nerio di Alessandro, id. 1898, id. id. Pesaro.	Id. id. Roma II, dal 29 maggio 1940-XVIII.
BRUSA Giacomo di Carlo, id. 1890, id. id. Chivasso.	Id. id. Spoleto, dal 22 maggio 1940-XVIII.
BRUSCHI Pio di Cesare, id. 1895, id id. Ancona.	Id. id. Roma II, dal 4 aprile 1940-XVIII.
BRUZZO Leopoldo di Alberto, id. 1889, id. id. Savona.	Id. id. Forlì, dal 5 aprile 1940-XVIII.
BUSATO Domenico di Giuseppe, id. 1895, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Vicenza, dal 21 aprile 1940-XVIII.
CABONI Stanislao di Giuseppe, id. 1888, comando distretto Littoria.	Id. id. Torino, dal 13 giugno 1940-XVIII.
CAFIERO Gaetano di Giovanni, id. 1897, id. id. Napoli.	Id. id. Foggia, dal 6 giugno 1940-XVIII.
CALCAGNO Sandrino di Alfonso, id. 1887, id. id. Belluno.	Id. id. Bolzano, dal 18 aprile 1940-XVIII.
CALDIROLA Amleto di Alessandro, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. Pola, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
CARACCIOLO Enrico di Francesco, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Taranto, dal 14 giugno 1940-XVIII.
CARNEVALI Achille di Ruggero, id. 1897, id. id. Bologna.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 30 aprile 1940-XVIII.
CARONE Emilio di Michele, id. 1883, id. id. Foggia.	Comando distretto Torino, dal 12 giugno 1940-XVIII.
CARPENTIERI Giovanni di Carmine, id. 1885, id. id. Avellino.	Id. id. Foggia, dal 13 giugno 1940-XVIII.
CASABASSA Vincenzo di Domenico, id. 1898, id. id .Torino.	Id. id. Rovigo, dal 21 maggio 1940-XVIII.
CASTALDI Antonio di Umberto, id. 1898, id. id. Pola.	Id. id. Novara, dal 15 maggio 1940-XVIII.
CASTIGLIONE Alfonso di Enrico, id. 1893, id. id. Novara.	Id. id. Torino, dal 21 giugno 1940-XVIII.
CATALANO Valerio di Angelo, id. 1894, id. id. Benevento.	Id. id. Napoli, dal 31 maggio 1940-XVIII.
CHIAROTTINO Alessandro di Antonio, id. 1897, id. id. Torino.	Id. id. Verona, dal 16 aprile 1940-XVIII.
CIA Ciro di Faustino, id. 1891, id. id. Grosseto.	Ufficio militari congedo Albania, dal 7 giugno 1940-XVIII.
CINELLI Elia di Ferdinando, id. 1898, id. id. Pistoia.	Comando distretto Milano II, dall'11 maggio 1940-XVIII.
CINQUEMANI Luigi di Alfonso, id. 1890, id. id. Palermo.	Id. id. Taranto, dal 15 maggio 1940-XVII.
CIUCCI Luigi di Giuseppe, id. 1887, id. id Milano II.	Id. id. Bolzano, dal 3 giugno 1940-XVIII.
CIULLI Antonio di Isidoro, id. 1897, id. id. Pisa.	Id. id. Firenze, dal 23 aprile 1940-XVIII.
CIVININI Arrigo di Italo, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Ancona, dal 5 giugno 1940-XVIII.

CODECASA Ruffo di Luigi, classe 1896, comando distretto Pola.
CODICE Aldo di Gaetano, id. 1892, id. id. Milano II.
COLOMBO Natale di Gaetano, id. 1888, id. id. Genova.
COMENDU' Carlo di Remo id. 1888, id. id. Verona.
CONCARI Marziale di Antonio, id. 1898, id. id. Teramo.
CONTE Vito di Apollonio, id. 1892, comando distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
CORDOVA Giulio di Giuseppe, id. 1894, ufficio militari congedo Albania.
CORSI Luigi di Alessandro, id. 1894, comando distretto Savona.
CORSI Renato di Augusto, id. 1898, id. id. Tripoli.
CORTINOVIS Giuseppe di Francesco, id. 1895, id. id. Treviglio.
COSENZA Edoardo di Pasquale, id. 1889, id. id. Reggio Calabria.
CRIVARI Eugenio di Raffaele, id. 1895, id. id. Milano II.
D'AIUTOLO Federico fu Michele, id. 1901, id. id. Genova.
DAL MAS Bonaventura di Matteo, id. 1891, id. di. Trieste.
DE DOMINICIS Mario di Romolo, id. 1893, id. id. Roma II.
DE GASPERIS Agostino fu Carlo, id. 1896, id. id. Orvieto.
DEL BAGNO Domenico di Isacco, id. 1887, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
DE LUCA Alberto di Giovanni, id. 1888, comando distretto Napoli.
DE LUCE Guglielmo fu Alfonso, id. 1893, id. id. Napoli.
DE MARCO Salvatore di Sebastiano, id. 1900, id. id. Ancona.
DE PASQUALE Filippo di Gaetano, id. 1884, id. id. Roma II.
DE SANCTIS Renato di Gennaro, id. 1894, id. id. Firenze.
DE SANTIS Ettore fu Ferdinando, id. 1893, id. id. Apuania.
DE VECCHI Federico di Luigi, id. 1888, id. id. Alessandria.
DI GADDO Federico di Giovanno, id. 1885, id. id. Orvieto.
DI VITTORIO Giuseppe di Giuseppe, id. 1884, id. id. Palermo.
DOMINICI Ermanno di Luigi, id. 1893, id. id. Caserta.
DORDONI Mario di Ettore, id. 1894, deposito territoriale distretto Harar.
DOTTI Giorgio di Dario, id. 1900, comando distretto Torino.
ERMOLLI Giorgio di Carlo, id. id. 1889, id. id. Milano II.
FABRUCCI Biagio, id. 1888, id. id. Piacenza.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 18 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Bologna, dal 31 maggio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dall'8 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 24 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 31 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 27 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Como, dal 27 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 31 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 16 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Siracusa, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 17 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 28 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dalo 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 24 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Benevento, dal 24 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Lucca, dal 30 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 29 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 14 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 3 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 18 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 10 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 22 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 23 maggio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dall'8 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 17 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Macerata, dal 15 maggio 1940-XVIII.

PARISOGLIO Giobatta di Giacomo, classe 1895, comando distretto Venezia.	Comando distretto Apuania, dal 15 aprile 1940-XVIII.
PELICIONI Cavallotti di Romolo, id. 1899, id. id. Perugia.	Id. id. Sulmona, dal 30 maggio 1940-XVIII.
PIUMARA Antonio di Stefano, id. 1893, id. id. Avellino.	Id. id. Caserta, dal 22 maggio 1940-XVIII.
POLICALDI Paolo di Giovanni, id. 1894, id. id. Treviso.	Id. id. Bergamo, dal 17 maggio 1940-XVIII.
POSSI Vincenzo di Gaetano, id. 1891, id. id. Torino.	id. Palermo. Id. id. Bolzano, dal 20 giugno 1940-XVIII.
PRANCIOSI Michelangelo di Vincenzo, id. 1891, id. id. Napoli.	Id. id. Avellino, dal 20 giugno 1940-XVIII.
PRANGIALLI Filippo di Ugo, id. 1885, id. id. Firenze.	Id. ida. Milano II, dal 17 giugno 1940-XVIII.
PRUMENTO G. Battista di Angelo, id. 1900, id. id. Ferrara.	Id. id. Cremona, dal 10 aprile 1940-XVIII.
PRUTTERO Vincenzo di Carlo, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. Casale, dal 27 giugno 1940-XVIII.
PULGERI Vincenzo di Fulgenzio, id. 1895, id. id. Bologna.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 24 aprile 1940-XVIII.
QABARDI Mario di Angelo, id. 1899, id. id. Como.	Comando distretto Milano II, dal 23 aprile 1940-XVIII.
QALLUPPI Sebastiano di Gaetano, id. 1892, id. id. Firenze.	Deposito territoriale distretto Asmara dal 30 maggio 1940-XVIII.
QENNARI Roberto di Ernesto, id. 1894, comando distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.	Comando distretto Bolzano, dal 31 maggio 1940-XVIII.
QENNARI Roberto di Ernesto, id. 1894, id. id. Bolzano.	Id. id. Roma II, dal 17 giugno 1940-XVIII.
QIAZZI Agostino di Primo, id. 1884, id. id. Mantova.	Id. id. Verona, dall' aprile 1940-XVIII.
QIAZZI Agostino di Primo, id. 1884, id. id. Verona.	Id. id. Ravenna, dal 15 maggio 1940-XVIII.
QIORDANO Giuseppe di Antonino, id. 1885, id. id. Palermo.	Id. id. Messina, dall'11 giugno 1940-XVIII.
QIRARDI Guido di Gherardo, id. 1892, id. id. Taranto.	Id. id. Spoleto, dal 16 maggio 1940-XVIII.
QIROUX Carlo di Paolo, id. 1887, id. id. Trieste.	Id. id. Genova, dal 22 aprile 1940-XVIII.
QIROUX Carlo di Paolo, id. 1887, id. id. Genova.	Id. id. Trieste, dal 20 giugno 1940-XVIII.
QRASSI Carlo di Salvatore, id. 1886, id. id. Palermo.	Id. id. Como, dal 6 giugno 1940-XVIII.
QRAZIOLI Tullio di Carlo, id. 1896, id. id. Savona.	Ufficio militari congedo Albania, dal 7 maggio 1940-XVIII.
QRIFFA Medardo di Guido, id. 1893, id. id. Savona.	Id. id. id. Albania, dal 10 maggio 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Comando distretto Cagliari, dal 20 aprile 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Milano II, dal 18 aprile 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Messina, dal 2 giugno 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Napoli, dal 25 maggio 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 18 maggio 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Napoli, dal 25 maggio 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Ferrara, dall'8 aprile 1940-XVIII.
QUALDI Guido di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.	Id. id. Genova, dal 20 giugno 1940-XVIII.
IMPALLOMENI Pietro di Francesco, id. 1899, id. id. Bari.	
INTERLANDI Giuseppe di Francesco, id. 1886, id. id. Catania.	
IPPOLITO Giuseppe di Giuseppe, id. 1893, id. id. Nola.	
ISOTTI Giulio di Francesco, id. 1895, id. id. Lucca.	
LA COMMARE Filippo di Pietro, id. 1889, id. id. Genova.	
LAMBERTINI Luigi di Clicerio, id. 1893, id. id. Mantova.	
LAMBRUSCHINI Luigi di Domenico, id. 1895, id. id. Milano II.	

LANCELLOTTI Francesco di Giuseppe, classe 1901, comando distretto Apuania.	Ufficio Militari congedo Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.
LAURIA Carmelo di Giuseppe, id. 1899, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Comando distretto Catania, dall'11 giugno 1940-XVIII.
LAVATELLI Carlo di Carlo, id. 1889, comando distretto Torino.	Id. id. Catanzaro, dal 17 giugno 1940-XVIII.
LELLI Gustavo di Amedeo, id. 1892, id. id. Perugia.	Id. id. Bergamo, dal 25 giugno 1940-XVIII.
LEONI Giuseppe di Antonio, id. 1891, id. id. Parma.	Id. id. Milano II, dal 5 giugno 1940-XVIII
LIBERATORI Vittorio di Andrea, id. 1891, id. id. Arezzo.	Id. id. Genova, dal 14 giugno 1940-XVIII.
LIGUORI Francesco di Pietro, id. 1891, id. id. Foggia.	Id. id. Roma II, dal 16 maggio 1940-XVIII.
LIVI Melchiorre di Scipione, id. 1892, id. id. Aversa.	id. id. Genova, dal 18 giugno 1940-XVIII.
LOGGIA Giulio di Camillo, id. 1896, id. id. Pisa.	Id. id. Messina, dal 26 giugno 1940-XVIII.
MAESTRONI Lorenzo di Camillo, id. 1892, id. id. Trieste.	Id. id. Treviglio, dal 17 giugno 1940-XVIII.
MAGNAVACCHI Giulio di Giuseppe, id. 1896, id. id. Venezia.	Id. id. Trieste, dal 17 maggio 1940-XVIII.
MAINARDI Francesco di Enrico, id. 1890, id. id. Pisa.	Id. id. Treviso, dal 30 aprile 1940-XVIII.
MALATESTA Tristano di Aurelio, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. Como, dal 5 giugno 1940-XVIII.
MALFATTI Antonio di Evandro, id. 1893, id. id. Caserta.	Id. id. Grosseto, dal 21 maggio 1940-XVIII.
MAMMI Alfredo di Antonio, id. 1894, id. id. Viterbo.	Id. id. Taranto, dal 16 aprile 1940-XVIII.
MANCINELLI Adolfo di Bonaventura, id. 1891, id. id. Bolzano.	Id. id. Potenza, dal 27 aprile 1940-XVIII.
MANCINI Felice di Giuseppe, id. 1893, id. id. Parma.	Id. id. Pola, dal 13 giugno 1940-XVIII.
MANFREDI Marcello di Giuseppe, id. 1889, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 aprile 1940-XVIII.
MANGANOTTI Lucillo fu Michele, id. 1886, id. id. Trieste.	Comando distretto Bolzano, dal 27 maggio 1940-XVIII.
MANZINI Giuseppe di Carlo, id. 1890, id. id. Genova.	Id. id. Bologna, dal 15 giugno 1940-XVIII.
MARASCO Francesco di Filippo, id. 1895, id. id. Alessandria.	Id. id. Bari, dal 21 giugno 1940-XVIII.
MARCHETTI Ferdinando di G. Battista, id. 1896, id. id. Firenze.	Ufficio militari congedo Albania, dal 7 maggio 1940-XVIII.
MARGHIERI Giuseppe di Alberto, id. 1890, id. id. Napoli.	Comando distretto Roma II, dal 28 aprile 1940-XVIII.
MARTINES Giuseppe di Temistocle, id. 1893, id. id. Messina.	Id. id. Sassari, dal 13 maggio 1940-XVIII.
MARTINI Francesco di Alessandro, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. Cremona, dal 14 giugno 1940-XVIII.
MARTORANA Pasquale di Giuseppe, id. 1892, id. id. Palermo.	Id. id. Roma II, dal 14 giugno 1940-XVIII.
MASSACRA Mirko di Pietro, id. 1900, id. id. Savoia.	Ufficio militari congedo Albania, dal 25 giugno 1940-XVIII.
MASTROIANNI Giuseppe di Andrea, id. 1891, id. id. Caserta.	Comando distretto Napoli, dal 22 maggio 1940-XVIII.
MATTIOLI Francesco di Giovita, id. 1895, ufficio militari in congedo Albania.	Id. id. Roma II, dal 13 giugno 1940-XVIII.
MEDA Defendente di Giovanni, id. 1884, comando distretto Cremona.	Id. id. Pavia, dal 13 aprile 1940-XVIII.
MEHREM Walter fu Hermann, id. 1899, id. id. Napoli.	Id. id. Salerno, dall'8 maggio 1940-XVIII.

MELLONI Ugo di Agostino, classe 1896, comando distretto Rovigo.	Comando distretto Orvieto, dal 15 giugno 1940-XVIII.
MELOCCARO Cesare di Enrico, id. 1892, id. id. Frosinone.	Id. id. Pola, dal 14 giugno 1940-XVIII.
MEOLI Erfilio fu Alessandro, id. 1887, id. id. Napoli.	Id. id. Milano II, dal 30 maggio 1940-XVIII.
MESSINA Vincenzo fu Efisio, id. 1889, id. id. Sassari.	Id. id. Oristano, dal 5 giugno 1940-XVIII.
MESSINA Antonio di Salvatore, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 4 aprile 1940-XVIII.
MILANO Dionigi di Carlo, id. 1885, id. id. Chieti.	Id. id. Coserta, dall'11 aprile 1940-XVIII.
MILESI Giovanni fu Francesco, id. 1892, id. id. Milano II.	Id. id. Bergamo, dal 2 aprile 1940-XVIII.
MINISCALCO Valentino di Sante, id. 1894, id. id. Trieste.	Id. id. Udine, dal 6 giugno 1940-XVIII.
MONARCHI Francesco di Enrico, id. 1899, id. id. Viterbo.	Id. id. Roma II, dal 12 giugno 1940-XVIII.
MONTALTO Ludovico fu Massimo, id. 1900, id. id. Benevento.	Id. id. Napoli, dal 20 maggio 1940-XVIII.
MORELLI Mario fu Stefano, id. 1894, id. id. Sassari.	Id. id. Oristano, dal 17 aprile 1940-XVIII.
MOSCA Pietro di Maurilio, id. 1888, id. id. Como.	Id. id. Genova, dal 29 aprile 1940-XVIII.
MOSCATO Giovanni di Scipione, id. 1885, id. id. Messina.	Id. id. Potenza, dal 6 giugno 1940-XVIII.
NICCOLAI Cosimo fu Cesare, id. 1892, id. id. Roma II.	Id. id. Reggio Calabria, dal 29 magigo 1940 XVIII.
ODDO Ugo di Vito, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 24 giugno 1940-XVIII.
OLIVIERO Eriberto di Pietro, id. 1898, id. id. Torino.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 19 aprile 1940-XVIII.
OTTELLI Guido di Antonio, id. 1896, id. id. Oristano.	Comando distretto Ivrea, dal 24 aprile 1940 XVIII.
PAGELLA Pietro di Giovanni, id. 1888, id. id. Pavia.	Id. id. Milano II, dall'8 maggio 1940-XVIII.
PALDI Baldassarre di Emanuele, id. 1897, id. id. Torino.	Id. id. Tripoli, dal 27 giugno 1940-XVIII.
PALMERIO Delio di Benigno, id. 1893, id. id. Firenze.	Id. id. Roma II, dal 26 aprile 1940-XVIII.
PANNUTI Vincenzo di Giovanni, id. 1901, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Reggio Calabria, dal 27 giugno 1940-XVIII.
PANTOLI Pio di Vincenzo, id. 1892, comando distretto Ancona.	Id. id. Roma II, dal 7 giugno 1940-XVIII.
PAOLELLA Ciro di Giuseppe, id. 1897, ufficio militari in congedo Albania.	Id. id. Roma II, dal 30 maggio 1940-XVIII.
PARENTI Guido di Faustino, id. 1899, comando distretto Bergamo.	Id. id. Genova, dal 3 maggio 1940-XVIII.
PASTORINO Stefano di Giuseppe, id. 1894, id. id. Genova.	Id. id. Tortona, dal 20 aprile 1940-XVIII.
PELLAS Alfredo di Silvio, id. 1888, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Genova, dal 12 giugno 1940-XVIII
PENNESTRI Natali Mario di Consalvo, id. 1892, comando distretto Perugia.	Id. id. Firenze, dal 3 maggio 1940-XVIII.
PERFETTI Antonio di Giuseppe, id. 1901, id. id. Forlì.	Id. id. Pesaro, dal 10 aprile 1940-XVIII.
PERIA Francesco di Giuseppe, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Palermo, dal 3 giugno 1940-XVIII.
PERROZZIELLO Antonio di Matteo, id. 1884, comando distretto Benevento.	Id. id. Napoli, dal 30 maggio 1940-XVIII.
PERUGINI Manlio di Andrea, id. 1895, id. id. Milano II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.

PESCE Lamberto di Nicola, classe 1893, comando distretto Treviso.	Comando distretto Lucca, dal 12 giugno 1940-XVIII.
PETAZZI Ercole di Fedele, id. 1886, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Roma II, dal 21 aprile 1940-XVIII.
PETROLINI Gastone di Giuseppe, id. 1898, comando distretto Firenze.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 14 giugno 1940-XVIII.
PICCAJA Matteo di Achille, id. 1899, id. id. Trieste.	Comando distretto Treviso, dal 21 maggio 1940-XVIII.
PICCHIO Alfredo di Filippo, id. 1903, id. id. Campobasso.	Id. id. Alessandria, dal 15 giugno 1940-XVIII.
PICCININNO Luciano di Francesco, id. 1897, id. id. Torino.	Id. id. Pola, dal 15 maggio 1940-XVIII.
PIERALLINI Ludovico di Rutile, id. 1892, id. id. Treviso.	Id. id. Trento, dal 4 aprile 1940-XVIII.
PILERI Agostino di Guglielmo, id. 1888, id. id. Novara.	Id. id. Milano II, dal 5 giugno 1940-XVIII.
PIRONTI Michele di Francesco, id. 1898, id. id. Napoli.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 7 maggio 1940-XVIII.
PONZI Dino di Alberto, id. 1890, id. id. Torino.	Comando distretto Bologna, dal 27 giugno 1940-XVIII.
PORCELLA Egidio di Gio Batta, id. 1891, id. id. Savona.	Id. id. Tortona, dal 5 aprile 1940-XVIII.
PREVIDI Giuseppe di Francesco, id. 1894, id. id. Piacenza.	Id. id. Brescia, dal 21 giugno 1940-XVIII.
PUPI Antonio di Carlo, id. 1895, id. id. Firenze.	Id. id. Roma II, dal 19 aprile 1940-XVIII.
RAIA Giuseppe di Pellegrino, id. 1896, id. id. Agrigento.	Id. id. Palermo, dal 20 maggio 1940-XVIII.
RAMACCIONI Guido di Silvio, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. Palermo, dal 6 maggio 1940-XVIII.
RANCHETTI Guido di Giuseppe, id. 1901, id. id. Palermo.	Id. id. Roma II, dal 31 maggio 1940-XVIII.
RICCI Giovanni di Giovanni, id. 1884, id. id. Padova.	Id. id. Roma II, dall'8 giugno 1940-XVIII.
ROBERTO Vincenzo di Vincenzo, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 14 maggio 1940-XVIII.
ROMANI Giulio di Achille, id. 1892, id. id. Pisa.	Id. id. Roma II, dal 6 giugno 1940-XVIII.
ROMANO Aldo di Tommaso, id. 1897, id. id. Padova.	Id. id. Genova, dal 27 giugno 1940-XVIII.
RONCATI Vittorio di Eugenio, id. 1896, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Ferrara, dal 4 giugno 1940-XVIII.
ROVERE Luigi di Lorenzo, id. 1901, id. id. Torino.	Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1940-XVIII.
RUELLE Lorenzo di Carlo, id. 1898, id. id. Savona.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 aprile 1940-XVIII.
SAETTI Alfredo di Silvio, id. 1891, id. id. Torino.	Id. id. Ivrea, dal 7 giugno 1940-XVIII.
SAGGESE Luigi di Raffaele, id. 1891, id. id. Torino.	Id. id. Casale, dal 1 giugno 1940-XVIII.
SAINATI Giovanni di Augusto, id. 1894, id. id. Savona.	Id. id. Lecce, dal 31 maggio 1940-XVIII.
SAMAIA Mario di Augusto, id. 1892, id. id. Roma II.	Id. id. Milano II, dal 1 giugno 1940-XVIII.
SAMMARTANO Antonino di Stefano, id. 1901, id. id. Milano II.	Id. id. Palermo, dal 25 ottobre 1939-XVII.
SANFILIPPO Salvatore di Antonio, id. 1890, id. id. Palermo.	Id. id. Milano II, dal 2 maggio 1940-XVIII.
SANGUINAZZI Guido di Ugo, id. 1889, id. id. Roma II.	Id. id. Bologna, dal 23 maggio 1940-XVIII.
SCAFE' Nicola di Francesco, id. 1898, id. id. Palermo.	Id. id. Napoli, dal 28 aprile 1940-XVIII.

SCAFIDI Giuseppe di Ettore, classe 1899, comando distretto Messina.	Comando distretto Catanzaro, dal 9 aprile 1940-XVIII.
SCARAVAGLIO Silvio fu Edoardo, id. 1893, id. id. Cagliari.	id. id. Savona, dal 2 aprile 1940-XVIII.
SCHIARINI Guido di Pompilio, id. 1894, id. id. Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 29 maggio 1940-XVIII.
SCODELLARI Mario di Gustavo, id. 1900, id. id. Verona.	Comando distretto Cremona, dal 16 maggio 1940-XVIII.
SCONOCCHIA Orazio fu Ernesto, id. 1888, id. id. Perugia.	Id. id. Viterbo, dal 21 giugno 1940-XVIII.
SCOTTI Gianni di Carlo, id. 1886, id. id. Pavia.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 18 aprile 1940-XVIII.
SERRA Giovanni di Bernardino, id. 1885, id. id. Ivrea.	Comando distretto Cagliari, dal 7 giugno 1940-XVIII.
SERRI Vittorio di G. Battista, id. 1894, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.	Id. id. Orvieto, dal 6 giugno 1940-XVIII.
SGROSSO Baldassarre di Pasquale, id. 1890, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Napoli, dal 13 giugno 1940-XVIII.
SIGNORETTI Viscardo di Nazzareno, id. 1891, comando distretto Genova.	Id. id. Pesaro, dal 20 aprile 1940-XVIII.
SILIANI ALESSANDRI Sergio di Arturo, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Palermo, dal 1 giugno 1940-XVIII.
SILIANI Alfredo di Alessandro, id. 1895, id. id. Tripoli.	Id. id. Roma II, dal 24 aprile 1940-XVIII.
SIMEONE Umberto di Lupo, id. 1898, id. id. Benevento.	Id. id. Cagliari, dall'11 giugno 1940-XVIII.
SPANU Francesco di Antonio, id. 1887, id. id. Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 14 maggio 1940-XVIII.
SUINELLI Alfonso di Arturo, id. 1888, id. id. Genova.	Id. id. Roma II, dal 30 aprile 1940-XVIII.
SURINA Luigi fu Vittorio, id. 1894, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Torino, dal 5 giugno 1940-XVIII.
TALAMO Carlo di Nicola, id. 1897, comando distretto Macerata.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 9 aprile 1940-XVIII.
TONTINI Guerrino di Reginaldo, id. 1887, id. id. Bologna.	Id. id. id. Gondar, dal 24 aprile 1940-XVIII.
TASSI Emo di Crispino, id. 1897, id. id. Bologna.	Comando distretto Ravenna, dal 21 maggio 1940-XVIII.
TOCCO Giulio Cesare di Giacomo, id. 1898, id. id. Milano II.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 19 giugno 1940-XVIII.
TINCANI Andrea di Carlo, id. 1884, id. id. Roma II.	Id. id. Teramo, dal 12 aprile 1940-XVIII.
TUCCIMEI Mariano di Giuseppe, (ora riserva), id. 1883, id. id. Genova.	Id. id. Padova, dal 1 aprile 1940-XVIII.
TURCATO Ugo di Antonio, id. 1890, id. id. Rodi.	Id. id. Roma II, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
VACCA Arturo fu Guglielmo, id. 1886, id. id Ancona.	Id. id. Salerno, dal 27 aprile 1940-XVIII.
VAGLIANO Elio di Giovanni, id. 1895, id. id. Bologna.	Id. id. Trieste, dal 6 giugno 1940-XVIII.
VALLINO Paolo di Giuseppe, id. 1890, id. id. Milano II.	Id. id. Bari, dal 31 maggio 1940-XVIII.
VALVASSORI Cesare di Enrico, id. 1892, id. id. Milano II.	Id. id. Perugia, dal 20 giugno 1940-XVIII.
VANDELLI Luigi fu Angelo, id. 1886, id. id. Trieste.	Id. id. Modena, dal 29 marzo 1940-XVIII.
VERGA Umberto di Edoardo, id. 1840, id. id. Udine.	Id. id. Roma II, dal 17 aprile 1940-XVIII.
VIANELLO Fausto di Luigi, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. Ferrara, dal 13 giugno 1940-XVIII.
VIDALE Giuseppe di Giovanni, id. 1890, id. id. Milano II.	Id. id. Vicenza, dal 7 giugno 1940-XVIII.

VIGANO' Arnaldo di Rinaldo, classe 1897, comando distretto Milano II. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 31 maggio 1940-XVIII.
VISCA Ettore di Francesco, id. 1899, id. id. Napoli. — Comando distretto Milano II, dall'8 maggio 1940-XVIII.
VITELLI Enrico di Vincenzo, id. 1887, id. id. Caserta. — Id. id. Napoli, dal 27 maggio 1940-XVIII.
VITTORI Arturo fu Ettore, id. 1890, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma II, dal 22 maggio 1940-XVIII.
VITTORIA Mario di Vincenzo, id. 1894, id. id. Messina. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 27 maggio 1940-XVIII.
ZAMPAGLIONE Giovanni di Domenico, id. 1895, id. id. Ivrea. — Comando distretto Sassari, dall'8 maggio 1940-XVIII.
ZANRE' Lino Luciano di Giuseppe, id. 1893, id. id. Milano II. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 2 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

BANDI Silvio di Antonio, classe 1915, 9 a. G. a. F. — Comando distretto Apuania, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
CAPPA Gustavo di Giuseppe, id. 1909, comando distretto Campobasso. — Id. id. Roma I, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
CAVALLARO Emanuele di Stefano, id. 1910, id. id. Messina. — Id. id. Taranto, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
MONACELLI Marcello di Aldo, id. 1913, 60 a. Africa. — Id. id. Cuneo, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
MORANDI Giordano di Luigi, id. 1906, comando distretto Pola. — Id. id. Trieste, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
PIAZZOLI Attilio di Michele, id. 1910, 7 a. ca. — Id. id. Bergamo, dal 9 dicembre 1939-XVIII.
SANTACATTERIA Rolando di Ruggiero, id. 1912, comando distretto Verona. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ABENAVOLI Gaetano di Gesualdo, classe 1907, comando distretto Reggio Calabria. — Comando distretto Derna, dal 10 aprile 1940-XVIII.
ACQUISTA Gaetano di Camillo, id. 1912, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Padova, dal 25 maggio 1940-XVIII.
ADAMI Eugenio di Riccardo, id. 1914, id. id. Savona. — Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1940-XVIII.
ADT Giuseppe di Beniamino, id. 1890, id. id. Cuneo. — Id. id. Trieste, dal 5 giugno 1940-XVIII.
AJELLO Edgardo d Francesco, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Bolzano, dal 10 giugno 1940-XVIII.
ALBERTONI Athos di Alberto, id. 1911, id. id. Firenze. — Id. id. Roma I, dal 21 maggio 1940-XVIII.
ALBRIGHI Luigi di Mario, id. 1896, id. id. Firenze. — Id. id. Milano II, dal 31 maggio 1940-XVIII.
ALESSANDRI Giovanni di Ferdinando, id. 1904, id. id. Alessandria. — Id. id. Roma I, dal 13 maggio 1940-XVIII.
ALIERI Michele di Carlo, id. 1902, id. id. Torino. — Id. id. Casale, dal 25 giugno 1940-XVIII.
AMADIO Giulio di Agostino, id. 1889, id. id. Bologna. — Id. id. Modena, dal 21 maggio 1940-XVIII.
ANDRETTA Severino di Giuseppe, id. 1913, id. id. Ivrea. — Id. id. Torino, dal 12 aprile 1940-XVIII.
ANGELI Ugo di Marcantonio, id. 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Littoria, dall'8 maggio 1940-XVIII.
ANTELLINI Giulio di Anapo, id. 1905, id. id. Roma I. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.
ANTONIOLI Eugenio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Milano I. — Comando distretto Monza, dal 17 giugno 1940-XVIII.
AQUINO Rosario di Antonio, id. 1903, id. id. Sondrio. — Id. id. Como, dal 22 giugno 1940-XVIII.

ARANEO Giovanni di Giuseppe, classe 1906, comando distretto Napoli.
ARDIZZONE Vittorio di Pietro, id. 1907, id. id. Vercelli.
ARLAUD Armando di Roberto, id. 1913, id. id. Chivasso.
ASCIONE Enrico di Ernesto, id. 1907, id. id. Palermo.
ASSERETO Ferruccio di Sergio, id. 1905, id. id. Trieste.
ASTI Giuseppe di Pellegrino, id. 1896, id. id. Padova.
AZENI Francesco di Antioco, id. 1885, id. id. Padova.
BACI Antonino di Rocco, id. 1904, id. id. Messina.
BALDI Enrico di Mario, id. 1913, id. id. Trieste.
BALDI Mario di Narcisio, id. 1911, id. id. Udine.
BARALDI Massimo di Luigi, id. 1908, id. id. Genova.
BARBATO Crescenzio di Pasquale, id. 1909, id. id. Foggia.
BARBIERI Ugo di Giovanni, id. 1910, id. id. Verona.
BARELLI Eugenio di Giorgio, id. 1906, id. id. Lucca.
BARRA Ciriaco di Pasquale, id. 1908, id. id. Salerno.
BASILE Mario di Gennaro, id. 1908, id. id. Bari.
BASSOTTO Romolo di Valerio, id. 1911, id. id. Cuneo.
BELLAVITIS Renzo di Giovanni, id. 1896, id. id. Milano II.
BELLOMO Cesare di Corrado, id. 1913, id. id. Bologna.
BENIGNI Mario di Lodovico, id. 1914, id. id. Trieste.
BERARDI Bonaventura di Bernardo, id. 1902, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
BERARDI Corradino di Nicola, id. 1882, comando distretto Roma II.
BERLINGIERI Pietro di Annibale, id. 1901, id. id. Roma I.
BERNABEI Lorenzo di Romano, id. 1907, id. id. Siena.
BERNARDI Giorgio di Antonio, id. 1912, id. id. Napoli.
BERNASCONI Alessandro di Vincenzo, id. 1907, id. id. Milano I.
BERTELLI Emilio di Dionisio, id. 1908, id. id. Pisa.
BERTOLAZZI Guglielmo di Ennio, id. 1913, id. id. Treviso.
BERTONE Felice di Vincenzo, id. 1910, id. id. Napoli.
BETTINI Luigi di Ugo (ora tenente CC. RR.), id. 1914, id. id. Novara.
BETTONI Giovanni di Angelo, id. 1905, id. id. Brescia.

Comando distretto Perugia, dall'8 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Pavia, dal 16 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 19 aprile 1904-XVIII.
Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 15 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 20 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Firenze, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 14 giugno 1940 XVIII.
Id. id. Pavia, dal 17 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 15 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Sondrio, dal 1 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 18 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 25 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 30 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Oristano, dal 7 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 27 aprile 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 9 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 27 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Cosenza, dal 30 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 3 maggio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 28 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Bari, dal 20 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 18 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 4 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 15 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 10 giugno 1940-XVIII.

BIANCHI Patrizio di Gaetano, classe 1903, comando distretto Verona.
Comando distretto Bolzano, dal 16 giugno 1940-XVIII.

BIGNARDI Arturo di Gaetano, id. 1903, id. id. Milano I.
Id. id. Novara, dal 6 maggio 1940-XVIII.

BILLI Gino di Elia, id. 1913, id. id. Bergamo.
Id. id. Reggio Emilia, dal 24 giugno 1940-XVIII.

BINI Giglio di Elio, id. 1911, id. id. Pistoia.
Id. id. Milano I, dal 13 giugno 1940-XVIII.

BIOVI Giuseppe di Biagio, id. 1898, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 maggio 1940-XVIII.

BIONDI Otello di Giuseppe, id. 1913, id. id. Ancona.
Comando distretto Spoleto, dal 12 aprile 1940-XVIII.

BISCONTI Vincenzo di Giuseppe, id. 1893, id. id. Lucca.
Id. id. Pola, dal 14 maggio 1940-XVIII.

BIZZARRI Luciano di Ugo, id. 1902, id. id. Potenza.
Id. id. Grosseto, dal 5 giugno 1940-XVIII.

BOBBIO Augusto di Angelo, id. 1908, id. id. Ivrea.
Id. id. Torino, dal 20 maggio 1940-XVIII.

BOCCI David di Carlo, id. 1907, id. id. Roma I.
Id. id. Novara, dal 30 maggio 1940-XVIII.

BOLCHINI Alessandro di Achille, id. 1899, id. id. Firenze.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dall'11 maggio 1940-XVIII.

BONASERA Aurelio di Vincenzo, id. 1912, id. id. Messina.
Id. id. Grosseto, dal 6 giugno 1940-XVIII.

BONETTA Egeo di Enrico, id. 1912, id. id. Trieste.
Id. id. Torino, dal 14 maggio 1940-XVIII.

BONGIOANNINI Giuseppe di Amedeo, id. 1900, id. id. Milano II.
Id. id. Udine, dal 15 maggio 1940-XVIII

BONOMI Mario di Alberto, id. 1905, id. id. Napoli
Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1940-XVIII.

BORDONE Teresio di Angelo, id. 1913, id. id Novara.
Id. id. Milano I, dal 7 maggio 1940-XVIII.

BORELLINI Cesare di Antonio, id. 1903, id. id. Udine.
Id. id. Ferrara dal 25 giugno 1940-XVIII.

BORIO Ottavio di Ferdinando, id. 1898, id. id. Monza.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 28 maggio 1940-XVIII.

BORTOLLA Giuseppe di Giacomo, id. 1881, id. id. Ivrea.
Comando distretto Novara, dal 18 maggio 1940-XVIII.

BOTTERI Tullio di Vincenzo, id. 1910, id. id. Vicenza.
Id. id. Varese, dal 1 maggio 1940-XVIII.

BOTTONE Egidio di Francesco, id. 1905, id. id Palermo.
gio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 22 maggio 1940-XVIII.

BOZZI Renzo di Mario, id. 1911, id. id. Roma I.
Ufficio militari congedo Albania, dal 28 maggio 1940-XVIII.

BRAIDI Tito di Bartolomeo, id. 1895, id. id. Verona.
Comando distretto Modena, dal 7 giugno 1940-XVIII.

BRANCA Francesco di Giuseppe, id. 1906, id. id. Trapani.
Id. id. Catania, dal 26 maggio 1940-XVIII.

BRUNELLO Pietro di Angelo, id. 1887, id. id. Padova.
Id. id. Mantova, dal 17 maggio 1940-XVIII.

BRUZIO Ettore di Arturo, id. 1910, id. id. Milano I.
Id. id. Roma I, dal 30 aprile 1940-XVIII.

BUDINIS Manlio di Cornelio, id. 1911, id. id. Trieste.
Id. id. Bolzano, dal 16 aprile 1940-XVIII.

BUDROVICH Romeo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Vicenza.
Id. id. Como, dall'8 giugno 1940-XVIII.

BUFFA Franco di Giovanni, id. 1911, id. id. Roma I.
Ufficio militari congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.

BUSSOLA Riccardo di Giovanni, id. 1891, (ora capitano), id. id. Orvieto.
Comando distretto Pistoia, dal 15 aprile 1940-XVIII.

BUTERA Antonio di Federico, id. 1886, id. id. Torino.
Id. id. Palermo, dal 25 giugno 1940-XVIII.

CAIATI Giovanni di Bonifacio, id. 1907, id. id. Taranto.
Id. id. Udine, dal 26 aprile 1940-XVIII.

CALO' Giacomo di Giuseppe, classe 1911, comando distretto Sulmona.	Comando distretto Nola, dal 5 aprile 1940-XVIII.
CALZOLARI Ciro di Luigi, id. 1890, id. id. Pistoia.	Id. id. Monza, dal 17 aprile 1940-XVIII.
CAMBINI Enrico di Alfredo, id. 1907, id. id. Catania.	Id. id. Salerno, dal 10 maggio 1940-XVIII.
CAMERA Armando di Natale, id. 1903, id. id. Torino.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 giugno 1940-XVIII.
CANDUSSIO Luigi di Antonio, id. 1907, id. id. Roma I.	Comando distretto Palermo, dal 30 maggio 1940-XVIII.
CANNA Amedeo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Siracusa.	Id. id. Bolzano, dal 12 aprile 1940-XVIII.
CANNELLA Vittorio di Bernardo, id. 1904, id. id. Trieste.	Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 13 giugno 1940-XVIII.
CANNETTA Adriano di Giovanni, id. 1912, id. id. Derna.	Id. id. Vercelli, dal 30 maggio 1940-XVIII.
CANTARELLI Mario di Gio. Battista, id. 1906, id. id. Spoleto.	Id. id. Milano I, dal 24 maggio 1940-XVIII.
CAPONE Adriano di Guido, id. 1911, id. id. Potenza.	Id. id. Treviso, dal 20 aprile 1940-XVIII.
CAPOROSSI Vittorio di Pericle, id. 1912, id. id. Venezia.	Id. id. Padova, dall'11 maggio 1940-XVIII.
CAPPAGLI Pietro di Maurizio, id. 1911, id. id. Grosseto.	Id. id. Varese, dal 10 giugno 1940-XVIII.
CARRELLI Aurelio di Andrea, id. 1906, id. id. Salerno.	Ufficio militari congedo Albania, dall'11 maggio 1940-XVIII.
CASAGRANDI Erberto di Oddo, id. 1908, id. id. Roma I.	Comando distretto Tripoli, dal 15 aprile 1940-XVIII.
CASONI Marzio di Nazzareno, id. 1902 id. id. Milano II.	Id. id. Novara, dal 21 maggio 1940-XVIII.
CASSARA' Vincenzo di Salvatore, id. 1902, id. id. Messina.	Id. id. Caltanissetta, dal 14 giugno 1940-XVIII.
CASSIANO Alberto di Alfonso, id. 1886, id. id. Sacile, sezione Tolmezzo.	Id. id. Ferrara, dal 25 aprile 1940-XVIII.
CASSONE Alessandro di Augusto, id. 1900, id. id. Milano II.	Id. id. Bologna, dal 21 giugno 1940-XVIII.
CASTELLI Ferdinando di Andrea, id. 1908, id. id. Chieti.	Ufficio militari congedo Albania, dal 5 maggio 1940-XVIII.
CASTELLO Eolo di Amedeo, id. 1906, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Comando distretto Pola, dal 24 giugno 1940-XVIII.
CATALANO Giovanni di Luigi, id. 1902, id. id. Torino.	Id. id. Trento, dal 13 giugno 1940-XVIII.
CATANI Lorenzo di Leopoldo, id. 1908, id. id. Apuania.	Id. id. Pisa, dal 25 maggio 1940-XVIII.
CAVADI Andrea di Vittoriano, id. 1912, id. id. Palermo.	Id. id. Caltanissetta, dall'8 maggio 1940-XVIII.
CAVALLI Giorgio di Ernesto, id. 1910, id. id. Firenze.	Id. id. Arezzo, dal 14 giugno 1940-XVIII.
CAVARA Angelo di Riccardo, id. 1885, id. id. Milano II.	Id. id. Bologna, dal 9 aprile 1940-XVIII.
CERRI Duilio di Alberto, id. 1910, id. id. Lucca.	Id. id. Varese, dall'8 aprile 1940-XVIII.
CERRINA PERRONI Francesco di Francesco, id. 1909, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 10 giugno 1940-XVIII.
CERUTI Edgardo di Riccardo, id. 1908, id. id. Napoli.	Comando distretto Savona, dal 4 maggio 1940-XVIII.
CESARI Giuseppe di Giorgio, id. 1909, id. id. Como.	Id. id. Lucca, dal 15 aprile 1940-XVIII.
CESARINI Alfredo di Quintino, id. 1910, id. id. Cosenza.	Id. id. Ascoli Piceno dal 29 aprile 1940-XVIII.
CESTARI Giulio di Gino, id. 1902, id. id. Palermo.	Id. id. Genova, dal 15 giugno 1940-XVIII.

CHARLEMONT Araldo di Faustino classe 1911, comando distretto Bolzano.
Comando distretto Verona, dal 20 maggio 1940-XVIII.

CHIAPPELLA Pier Giuseppe di Pier Domenico, id. 1897, id. id. Torino.
Id. id. Milano II, dal 20 maggio 1940-XVIII.

CIAMMAGLICHELLA Aldo di Camillo, id. 1916, 9 a. ca.
Id. id. Chieti, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

CIAMMAGLICHELLA Aldo di Camillo, id. 1916, comando distretto Chieti.
Id. id. Genova, dal 27 maggio 1940-XVIII.

CIAMPOLI Carlo di Giulio, id. 1909, id. id. Siracusa.
Id. id. Palermo, dal 12 aprile 1940-XVIII.

CIANFANELLI Aldo di Ugo, id. 1896, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
Id. id. Milano II, dal 12 giugno 1940-XVIII.

CIAPPELLONI Luigi di Ernesto, id. 1911, id. id. Genova.
Id. id. Ancona, dal 5 giugno 1940-XVIII.

CIMADOMO Michele di Vincenzo, id. 1903, id. id. Lecce.
Id. id. Bari, dal 22 aprile 1940-XVIII.

CINCOTTI Ugo di Davide, id. 1905, id. id. Napoli.
Id. id. Chieti, dal 10 maggio 1940-XVIII.

CIOCCOLINI Elio di Ruggiero, id. 1900, id. id. Roma II.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 26 maggio 1940-XVIII.

CINI Albero di Pilade, id 1902, id. id. Teramo.
Id. id. id. Albania, dal 2 aprile 1940-XVIII.

COCCHINI Corradino di Donato, id. 1897, id. id. Teramo.
Comando distretto Pola, dal 29 maggio 1940-XVIII.

COFRANCESCO Domenico di Pasquale, id. 1910, id. id. Roma I.
Id. id. Genova, dal 15 giugno 1940-XVIII.

COLACRESI Domenico di Pasquale, id. 1905, id. id. Avellino
Id. id. Verona, dal 10 giugno 1940-XVIII.

COLASCIBETTA Eduardo di Carmelo, id. 1907, id. id. Foggia.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 maggio 1940-XVIII.

COLONNA di PALIANO Piero di Stefano, id. 1903, id. id. Trieste.
Comando distretto Milano I, dal 26 giugno 1940-XVIII.

COMAZZI Egidio di Lino, id. 1913, id. id. Novara.
Id. id. Milano I, dal 13 maggio 1940-XVIII.

CONFORTI Emilio di Giuseppe, id. 1910, id. id. Firenze.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 maggio 1940-XVIII.

CONFORTO Gaetano di Carmelo, id. 1908, id. id. Novara.
Comando distretto Firenze, dal 5 giugno 1940-XVIII.

CONTE Giovanni di Antonio, id. 1913, id. id. Ivrea.
Id. id. Genova, dal 7 giugno 1940-XVIII.

CONTI Giorgio fu Carlo, id. 1902, id. id. Roma II.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 19 aprile 1940-XVIII.

CORAIN Giuseppe di Benedetto, id. 1895, id. id. Verona.
Comando distretto Bolzano, dal 10 aprile 1940-XVIII.

CORALLINI Corrado di Giuseppe, id. 1907, id. id. Macerata.
Id. id. Ancona, dal 18 arile 1940-XVIII.

CORRADI Corrado di Attilio, id. 1913, id. id. Varese.
Id. id. Torino, dal 7 maggio 1940-ZBIII.

CORRADI Marino di Alfredo, id. 1906, id id. Catania
Id. id. Firenze, dal 16 aprile 1940-XVIII.

CORRADI Vittorio di Adolfo, id. 1907, id. id. Genova.
Id. id. Napoli, dal 1 giugno 1940-XVIII.

CORTE Elio di Camillo, id. 1904, id. id. Genova.
Id. id. Novara, dal 15 giugno 1940-XVIII.

COSCERA Alberto di Mario, id. 1902, id. id. Firenze.
Id. id. Genova, dal 4 aprile 1940-XVIII.

COSTA Oddone di Eugenio, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara.
Id. id. Verona, dal 10 maggio 1940-XVIII.

COSTA Renato di Taddeo, id. 1912, comando distretto Napoli.
Id. id. Spoleto, dal 25 aprile 1940-XVIII.

COSTA Renato di Taddeo, id. 1912, id. id. Spoleto.
Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1940-XVIII.

CRICELLI Carlo fu Luigi, classe 1908, comando distretto Bari.	Comando distretto Reggio Calabria, dal 13 giugno 1940-XVIII.
CURZOLO Erminio di Vittorio, id. 1907, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.	Id. id. Foggia, dal 17 maggio 1940-XVIII.
CUTOLO Aldo di Guglielmo, id. 1902, id. id. Bengasi.	Id. id. Napoli, dal 10 giugno 1940-XVIII.
CUTRUFELLI Felice di Diego, id. 1912, id. id. Messina.	Id. id. Roma I, dal 28 aprile 1940-XVIII.
D'ACUNZO Benedetto di Gennaro, id. 1901, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, da 7 maggio 1940-XVIII.
D'AMBROSIO Francesco di Giuseppe, id. 1896, id. id. Bari.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 18 aprile 1940-XVIII.
D'AMBROSIO Vincenzo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Campobasso.	Comando distretto Sulmona, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DAMIANI Alberto di Leone, id. 1903, id. id. Belluno.	Id. id. Grosseto, dal 18 aprile 1940-XVIII.
DAMIANI Vittorio di Paolo, id. 1903, id. id. Savona.	Id. id. Genova, dal 24 giugno 1940-XVIII.
D'AMICO Dino di Giovanni, id. 1913, id. id. L'Aquila.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 28 maggio 1940-XVIII.
D'AMICO Francesco di Nicola, id. 1907, id. id. Ferrara.	Comando distretto Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
D'AMICO Giuseppe di Leonardo, id. 1913, id. id. Catania.	Id. id. Bologna, dal 16 aprile 1940-XVIII.
D'ANGELO Gian Domenico di Giuseppe, id. 1885, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 aprile 1940-XVIII.
D'ANGELO Giovanni di Vincenzo, id. 1890, id. id. Teramo.	Comando distretto Roma II, dal 10 giugno 1940-XVIII.
D'ANNA Francesco di Nicolò, id. 1911, id. id. Torino.	Id. id. Alessandria, dall'11 maggio 1940-XVIII.
DA RONCHI Alberto di Giovanni, id. 1912, id. id. Bolzano.	Id. id. Genova, dal 20 giugno 1940-XVIII.
DA ROS Antonio di Francesco, id. 1891, id. id. Treviso.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 28 aprile 1940-XVIII.
DATTILO Salvatore di Giuseppe, id. 1907, id. id. Ancona.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 maggio 1940-XVIII.
D'AVANZO Vittorio di Nicola, id. 1885, id. id. Genova.	Comando distretto Roma II ,dal 6 giugno 1940-XVIII.
DE ANGELIS Gian Alessandro di Pasquale, id. 1910, id. id. Salerno.	Id. id. Reggio Emilia, dal 21 giugno 1940 XVIII.
DE ANGELIS Nicola di Guglielmo, id. 1907, id. id. Napoli.	Id. id. Savona, dal 26 maggio 1940-XVIII.
DE DONATO Vincenzo di Salvatore, id. 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Reggio Calabria, dal 6 maggio 1940-XVIII.
DE FERRI Nicola di Alberto, id. 1913, 3 a. D. f.	Id. id. Pinerolo, dal 23 maggio 1940-XVIII.
DE FRANCESCO Vincenzo di Giovanni, id. 1901, comando distretto Catanzaro.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 27 aprile 1940-XVIII.
DE GIORGIO Guido di Mariano, id. 1902, id. id. Potenza.	Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 maggio 1940-XVIII.
DE GIOVANNI Gildo di Gaetano, id. 1907, id. id. Palermo.	Comando distretto Orvieto, dal 10 aprile 1940-XVIII.
DE GIOVANNI Tullio di Eugenio, id. 1911, id. id. Trieste.	Id. id. Venezia, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DE GREGORIO Antonio di Donato, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Cuneo, dal 13 maggio 1940-XVIII.
DELFINO Dante di Oronzo, id. 1911, id. id. Teramo.	Id. id. Bari, dal 22 giugno 1940-XVIII.
DELFINO Gino di Angelo, id. 1905, id. id. Teramo.	Id. id. Roma I, dal 13 aprile 1940-XVIII.
D'ELIA Teodoro fu Andrea, id. 1889, id. id. Lecce.	Id. id. Vicenza, dal 14 giugno 1940-XVIII.

DE LIGUORO Mario di Francesco, classe 1906, comando distretto Nola.
DELL'ACQUA Nicola di Sabato, id. 1910, id. id. Benevento.
DELPONTE Giovanni di Cesare, id. 1906, id. id. Rovigo.
DEL SANTE Umberto di Luca, id. 1905, id. id. Milano I.
DE NEGRI Francesco di Luigi, id. 1891, id. id. Tortona.
DE PORCELLINIS Ermanno di Pasquale, id. 1895, id. id. Catanzaro.
DE ROSSI Guglielmo di Enrico, id. 1912, id. id. Roma I.
DE VITO PISCITELLI Gaetano di Gioacchino, id. 1894, id. id. Napoli.
DI GESU' Pasquale di Nicola, id. 1916, id. id. Foggia.
DI NANNI Guglielmo di Luigi, id. 1902, id. id. Foggia.
DI NANNI Guglielmo di Luigi, id. 1902, id. id. Roma II.
DI PACE Salvatore di Pasquale, id. 1888, id. id. Littoria.
DI PUMPO Emilio di Salvatore, id. 1909, id. id. Parma.
DONADIO Ugo di Eduardo, id. 1909, id. id. Napoli
DONATELLI Luigi di Oreste, id. 1906, id. id. Napoli.
DONATI Luigi di Fracesco, id. 1892, id. id. Palermo.
DOTTORI Mario di Gaetano, id. 1904, id. id. Vicenza.
DOVERI Dino di Paolo, id. 1909, id. id. Pisa, sezione Livorno.
EGIDI Giuseppe di Tito, id. 1911, id. id. Viterbo.
ELIA Michele di Carlo, id. 1905, id. id. Torino.
EMANUELE Salvatore di Salvatore, id. 1908, id. id. Roma I.
ESPOSITO Giacomo di Giacomo, id. 1903, id. id. Trieste.
EULA Pietro di Umberto, id. 1896, id. id. Roma II.
EVANGELISTI Giovanni di Antonio, id. 1891, id. id. Napoli.
FABRIANI Arnaldo di Silvio, id. 1898, id. id. Sulmona.
FALCHETTO Vendramin di Giovanni, id. 1905, id. id. Sondrio.
FALCHI Ruggero di Enrico, id. 1902, id. id. Bolzano.
FALCONE Alfonso di Enrico, id. 1908, id. id. Brescia.
FANTI Laerte di Augusto, id. 1909, id. id. Trieste.
FANTI Raoul di Augusto, id. 1908, id. id. Catanzaro.
FERASIN Gino di Ettore, id. 1910, id. id. Pola.
FERRANTE Antonio di Filippo, id. 1908, id. id. Bolzano.

Comando distretto Napoli, dal 13 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 24 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 13 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 13 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dall'8 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Benevento, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 29 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Potenza, dal 3 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 28 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 26 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 3 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Foggia, dal 22 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 17 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dall'11 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 21 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 5 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 27 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Pola, dal 5 maggio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Orvieto, dal 22 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 17 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 28 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Como, dall'8 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 24 maggio 1940-XVIII.
Id. d. Torino, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 5 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 22 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 16 aprile 1940-XVIII.

FERRARA Giorgio di Francesco, classe 1904, comando distretto Palermo. — Comando distretto Brescia, dal 18 aprile 1940-XVIII.

FERRARI Giorgio di Gino, id. 1913, id. id. Milano I. — Id. id. Novara, dal 30 aprile 1940-XVIII.

FERRI Gastone di Secondo, id. 1909, id. id. Taranto. — Id. id. Trapani, dal 26 aprile 1940-XVIII.

FERRUA Emilio di Salvatore, id. 1916, id. id. Genova. — Id. id. Napoli, dal 10 aprile 1940-XVIII.

FERRUA Emilio di Salvatore, id. 1916, id. id. Napoli — Id. id. Venezia, dal 20 aprile 1940-XVIII.

FICHERA Claudio di Augusto, id. 1914, id. id. Treviso. — Id. id. Milano I, dal 17 maggio 1940-XVIII.

FILO DI TORRE S. SUSANNA Mario di Alberto, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 30 giugno 1940-XVIII.

FILOCAMO Orlando di Francesco, id. 1907, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Roma I, dall'11 aprile 1940-XVIII.

FIORI Francesco di Augusto, id. 1909, id. id. Littoria. — Id. id. Palermo, dal 6 maggio 1940-XVIII.

FOSCARI Ferrigo di Pietro, id. 1906, id. id. Trieste. — Id. id. Padova, dal 12 aprile 1940-XVIII.

FOSCHI Pietro di Giuseppe, id. 1908, id. id. Potenza. — Id. id. Roma I, dal 4 aprile 1940-XVIII.

FRACCACRETA Augusto di Michele, id. 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 10 giugno 1940-XVIII.

FRANZ Bruno di Amedeo, id. 1903, id. id. Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id. Verona, dal 19 aprile 1940-XVIII.

FRATTASIO Mario di Teodoro, id. 1902, id. id. Benevento. — Id. id. Napoli, dal 5 aprile 1940-XVIII.

FRAZZINI Leonida di Orazio, id. 1911, id. id. Campobasso. — Id. id. Napoli, dal 17 aprile 1940-XVIII.

FREDELLA Nicola di Francesco, id. 1907, id. id. Bari. — Id. id. Potenza, dal 29 maggio 1940-XVIII.

FROIO Carlo di Domenico, id. 1890, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 6 giugno 1940-XVIII.

FUSCO Antonio di Biagio, id. 1907, id. id. Campobasso. — Id. id. L'Aquila, dal 25 maggio 1940-XVIII.

FUSCO Antonio di Biagio, id. 1907, id. id. L'Aquila. — Id. id. Campobasso, dal 18 giugno 1940-XVIII.

FUSCO Gustavo di Pasquale, id. 1890, id. id. Teramo. — Id. id. Chieti, dal 6 aprile 1940-XVIII.

GAGLIARDI Cesare di Amedeo, id. 1915, id. id. Nola. — Id. id. Napoli, dal 1 giugno 1940-XVIII.

GAGLIARDI Rinaldo di Dante, id. 1905, id. id. Forlì. — Id. id. Ancona, dal 26 aprile 1940-XVIII.

GALASSO Pellegrino di Domenico, id. 1896, id. id. Avellino. — Id. id. Roma II, dal 24 aprile 1940-XVIII.

GAMBERALE Alberto di Eduardo, id. 1896, id. id. Chieti. — Id. id. Teramo, dal 4 giugno 1940-XVIII.

GANDOLFI Romolo di Domizio, id. 1911, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 21 aprile 1940-XVIII.

GARRONI Siro di Ezio, id. 1911, id. id. id. Gondar. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 19 aprile 1940-XVIII.

GATTI Carlo di Gio Batta, id. 1893, comando distretto Pavia. — Comando distretto Alessandria, dal 1 settembre 1939-XVII.

GENTILE Salvatore di Giulio, id. 1906, id. id. Misurata — Id. id. Tripoli, dal 21 giugno 1940-XVIII.

GHELARDONI Giorgio di Egisto, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Milano I, dal 7 maggio 1940-XVIII.

GHISELLI Enrico di Achille, id. 1911, id. id. Ivrea. — Id. id. Ancona, dal 7 giugno 1940-XVIII.

GIANNOTTI Guglielmo di Roberto, id. 1905, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Udine, dal 25 maggio 1940-XVIII.

GIOCOLI Alessandro di Giuseppe, classe 1906, comando distretto Torino.
GIORDANO Letterio di Gaetano, id. 1905, id. id. Torino.
GIORDANO Augusto di Giuseppe, id. 1913, id. id. Roma I.
GIORDANO Carlo di Fernando, id. 1911, id. id. Roma I.
GIOVANNETTI Angelantonio di Emilio, id. 1910, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
GIUFFRIDA Ignazio di Pietro, id. 1910, id. id. Caltanissetta.
GIULIUZZA Pietro di Benedetto, id. 1910, id. id. Brescia.
GIULIANI Arduino di Ciro Michele, id. 1907, id. id. Teramo.
GIULIETTI Bruno di Pietro, id. 1908, id. id. Grosseto.
GOSETTI Michele di Giorgio, id. 1913, id. id. Roma I.
GRAMEGNA Antonio di Leonardantonio, id. 1905, id. id. Napoli.
GRANAIOLA Massimiliano di Umberto, id. 1902, id. id. Forlì.
GRANI Giovanni di Oreste, id. 1908, id. id. Torino
GRILLI Peppino di Urbano, id. 1911, id. id. Littoria.
GUGLIOTTA Clemente di Ippolito, id. 1903, id. id. Ragusa
GUIDOROSSI Guglielmo di Attilio, id. 1901, id. id. Parma.
IACOBELLI Alessio di Rocco, id. 1912, id. id. Milano II.
IAMMARINO Michele di Fortunato, id. 1912, id. id. Torino.
IANNELLI Vincenzo di Alfredo, id. 1908, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
INCARDONA Giovanni di Domenico, id. 1902, id. id. Roma II.
INTONTI Nicola di Francesco, id. 1893, id. id. Roma II.
IOB Elio di Angelo, id. 1914, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
IUCCI Lucio di Angelo, id. 1895, id. id. Orvieto.
IZZO Lucio di Raffaele, id. 1906, id. id. Roma I.
LANARO Aldo di Umberto, id. 1906, id. id. Trieste.
LANDOLFI Armando di Alberto, id. 1907, id. id. Napoli.
LANGELLA Paolo di Angelo, id. 1897, id. id. Bergamo.
LAURENTI Carlo di Giovanni, id. 1903, id. id. Roma I.
LAWLEY Roberto di Roberto, id. 1896, id. id. Firenze.
LAZZARONI Pietro di Achille, id. 1907, id. id. Orvieto.
LEIPOLD Benno di Gualtiero, id. 1913, id. id. Firenze.

Comando distretto Catanzaro, dal 30 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 16 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 30 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Sassari, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 25 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 22 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 1 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 27 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 30 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Aversa, dal 30 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Rovigo, dal 5 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Perugia, dal 24 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 25 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 3 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Piacenza, dal 29 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 25 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 6 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 22 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 17 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 30 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 5 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 26 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dal 3 maggio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 7 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 13 maggio 1940-XVIII.

LEONARDI Tommaso di Salvatore, classe 1904, comando distretto Palermo.

LEONARDUZZI Michele di Carlo, id. 1905, id. id. Milano I.

LEPETIT Francesco di Roberto, id. 1898, id. id. Milano II.

LETO Giuseppe di Gaetano, id. 1908, id. id. Palermo.

LIBERA Liberale Silvestro di Federico, id. 1905, id. id. Sondrio.

LIMONGELLI Emanuele di Serafino, id. 1897, id. id. Barletta.

LONARDO Salvatore di Antonio, id. 1903, id. id. Como.

LOPEZ Y ROJO Bartolo di Francesco, id. 1908, id. id. Trieste.

LUCCHESI Gualtiero di Alfredo, id. 1905, id. id. Novara.

LUCCI Carlo di Guido, id. 1911, id. id. Roma I.

LUGO Mario Luigi di Albino, id. 1894, id. id. Ravenna.

MACIOCIA Vincenzo di Franco, id. 1912, id. id. Sulmona.

MAINERI DE MEICHSEMANN Ferj di Giuseppe, id. 1906, id. id. Verona.

MAIOLATESI Astorre di Augusto, id. 1895, id. id. Ancona.

MALENGHINI Dino di Vincenzo, id. 1885, id. id. Milano II.

MANCUSO Camillo di Giulio, id. 1887, id. id. Palermo.

MANESSERO Giovanni di Paolo, id. 1907, id. id. Torino.

MANFREDI Francesco di Gaetano, id. 1891, id. id. Napoli.

MANGANO Michele di Antonino, id. 1899, id. id. Trapani.

MANGINI Vito di Vito, id. 1898, id. id. Firenze.

MANIZZA Mario di Alfredo, id. 1913, id. id. Ancona.

MANNOZZI Franco di Leone, id. 1907, id. id. Pisa.

MANSI Diego di Gaetano, id. 1902, id. id. Vicenza.

MARCHESINI Giuseppe di Ferdinando, id. 1904, id. id. Vicenza.

MARCHETTO Rodolfo di Remigio, id. 1912, id. id. Napoli.

MARI Mario di Ernesto, id. 1912, id. id. Arezzo.

MARIANI Renato di Pietro, id. 1894, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

MARINI Giovanni di Pietro, id. 1912, comando distretto Milano I.

MARINO Onofrio di Pietro, id. 1912, id. id. Agrigento.

MARTELLI Vieri di Alessandro, id. 1904, id. id Pistoia.

MARULLO Gerlando di Paolo, id. 1907, id. id. Ascoli Piceno.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 10 aprile 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 giugno 1940-XVIII.

Comando distretto Mondovì, dal 14 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Trapani, dal 22 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Padova, dal 15 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 3 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Taranto, dal 2 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Tripoli, dal 30 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Ancona, dal 7 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 30 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Trieste, dal 9 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Napoli dal 22 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Pola dal 13 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 5 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Pola, dal 19 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 18 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 30 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Salerno, dall'8 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 10 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Bologna, dal 31 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Forlì. dal 22 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Ferrara, dal 6 giugno 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 maggio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 25 maggio 1940-XVIII.

Comando distretto Como, dall'8 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Siena, dal 6 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Roma II, dal 3 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Genova, dal 28 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 13 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Firenze, dal 26 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Bologna, dall'11 giugno 1940-XVIII.

MARZOT Aldo di Giovanni, classe 1904, comando distretto Varese.
Comando distretto Milano I, dal 7 maggio 1940-XVIII.

MASOBELLO Giovanni di Giovacchino, id. 1901, id. id. Milano II.
Id. id. Roma II, dal 13 maggio 1940-XVIII.

MATTICARI Edmondo di Francesco, id. 1908, id. id. Venezia.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 5 giugno 1940-XVIII.

MAURIZI Mario di Germano, id. 1905, id. id. Venezia.
Comando distretto Salerno, dal 4 maggio 1940-XVIII.

MAZZANTI Carlo di Giuseppe, id. 1907, id. id. Bari.
Id. id. Milano I, dal 27 aprile 1940-XVIII.

MAZZU' Pasquale di Vincenzo, id. 1914, id. id. Bolzano.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 10 maggio 1940-XVIII.

MEGALE Tommaso di Pietro, id. 1906, id. id. Alessandria.
Comando distretto Roma I, dal 22 aprile 1940-XVIII.

MELLONE Gennaro di Arturo, id. 1906, id. id. Apuania.
Id. id. Genova, dal 20 giugno 1940-XVIII.

MELOSI Gualtiero di Francesco, id. 1913, id. id. Genova.
Id. id. Firenze, dal 17 giugno 1940-XVIII.

MENDIA Giuseppe di Pasquale, id. 1910, id. id. Siena.
Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1940-XVIII.

MENEGAZZI Vito di Umberto, id. 1908, id. id. Trieste.
Id. id. Venezia, dal 13 maggio 1940-XVIII.

MENGOLINI Giorgio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Roma I.
Id. id. Firenze, dall'8 maggio 1940-XVIII.

MENTO Francesco di Carmelo, id. 1904, id. id. Milano I.
Id. id. Firenze, dal 6 maggio 1940-XVIII.

MERIGHI Livio di Alceste, id. 1911, id. id. Pisa.
Id. id. Novara, dal 12 giugno 1940-XVIII.

MICHELA Mario di Vittorio, id. 1910, id. id. Ivrea.
Id. id. Milano I, dal 17 maggio 1940-XVIII.

MICHELANGELI Luigi fu Gaspare, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 1 maggio 1940-XVIII.

MIGLIACCIO Alessandro fu Santo, id. 1881, (ora riserva), comando distretto Siracusa.
Id. id. Roma II, dal 28 giugno 1940-XVIII.

MILANESE Giuseppe di Pietro, id. 1908, id. id. Como.
Id. id. Alessandria, dall'8 maggio 1940-XVIII.

MIROSSEVICH Guido di Luigi, id. 1903, id. id. Bergamo.
Id. id. Milano I, dal 2 aprile 1940-XVIII.

MIRTO Vittorio di Benedetto, id. 1912, id. id. Reggio Calabria.
Id. id. Trapani, dal 31 maggio 1940-XVIII.

MOBILIA Salvatore di Nicolò, id. 1910, id. id. Catania.
Id. id. Siracusa, dal 13 aprile 1940-XVIII.

MOCENNI Mario di Carlo, id. 1910, id. id. Roma I.
Id. id. Foggia, dal 20 maggio 1940-XVIII.

MONZANI Cesare di Riccardo, id. 1893, id. id. Venezia.
Id. id. Bologna, dal 23 aprile 1940-XVIII.

MORENI Ariberto fu Umberto, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'8 aprile 1940-XVIII.

MORISCO Giuseppe di Sabatino, id. 1902, comando distretto Roma II.
Comando distretto Milano II, dal 14 maggio 1940-XVIII.

MORETTA Luigi di Salvatore, id. 1903, id. id. Milano I.
Id. id. Catania, dal 25 maggio 1940-XVIII.

MORRONE Francesco di Edoardo, id. 1902, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
Id. id. Napoli, dal 21 maggio 1940-XVIII.

MORUZZI Aldo di Luigi, id. 1909, comando distretto Bologna.
Id. id. Tripoli, dal 24 aprile 1940-XVIII.

MUCCINI Mario di G. Battista, id. 1891, id. id. Roma II.
Id. id. Littoria, dal 16 maggio 1940-XVIII.

MUGLIA Antonino di Vincenzo, id. 1906, id. id. Parma.
Id. id. Palermo, dal 3 giugno 1940-XVIII.

MUNZI Giorgio di Bernardino, id. 1910, id. id. Roma I.
Ufficio militari congedo Albania, dal 25 aprile 1940-XVIII.

MUREDDU Antonio di Francesco, classe 1907, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 30 maggio 1940-XVIII.
MUSCA Nicolò di Cosimo, id. 1911, id. id. Caltanissetta.	Comando distretto Roma I, dal 13 aprile 1940-XVIII.
NANNI Vincenzo di Nicola, id. 1904, id. id. Catania.	Id. id. Teramo dal 5 aprile 1940-XVIII.
NAPOLI Antonino di Federico, id. 1904, id. id. Catania.	Id. id. Palermo, dal 7 maggio 1940-XVIII.
NAPOLI Antonino di Federico, id. 1904, id. id. Napoli.	Id. id. Catania, dal 21 giugno 1940-XVIII.
NARDIELLO Filippo di Giuseppe, id. 1905, id. id. Benevento.	Id. id. Napoli, dal 12 aprile 1940-XVIII.
NASUTI Giovanni di Cesare, id. 1914, id. id. Genova.	Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1940-XVIII.
NICOLIS DI ROBILANT Andrea di Edmondo, id. 1899, id. id. Venezia.	Id. id. Roma II, dal 30 maggio 1940-XVIII.
NICOSIA Nunzio di Giovanni, id. 1911, id. id. Messina.	Id. id. Apuania, dal 9 aprile 1940-XVIII.
NOCERA Vincenzo di Angelo, id. 1907, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Taranto, dal 12 maggio 1940-XVIII.
OCCHIPINTI Nunzio fu Gaetano, id. 1911, id. id. Trapani.	Id. id. Apuania, dal 4 aprile 1940-XVIII.
OLIVERO Luigi di Ermanno, id. 1901, id. id. Torino.	Id. id. Firenze, dal 14 giugno 1940-XVIII.
ORIOLI Ernesto di Giuseppe, id. 1887, id. id. Milano II.	Id. id. Firenze, dal 20 giugno 1940-XVIII.
ORLANDO Salvatore di Alfredo, id. 1913, id. id. Chieti.	Id. id. Siracusa, dall'11 aprile 1940-XVIII.
PACIA Gaspare di Costantino, id. 1914, id. id. Trieste.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1940-XVIII.
PAGANINI Franco di Enrico, id. 1906, id. id. Apuania.	Id. id. Venezia, dal 30 aprile 1940-XVIII.
PAGLIARANI Nicola di Giuseppe, id. 1912, id. id. Forlì.	Id. id. Bologna, dal 10 aprile 1940-XVIII.
PALMA Francesco di Antonio, id. 1914, id. id. Agrigento.	Id. id. Vercelli, dal 14 giugno 1940-XVIII.
PANACCIONE Mario di Luigi, id. 1907, id. id. Frosinone.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 29 maggio 1940-XVIII
PAMPADO Francesco di Agostino, id. 1896, id. id. Torino.	Id. id. Padova, dal 15 maggio 1940-XVIII.
PANTI Nestore di Gelasio, id. 1908, id. id. Perugia.	Id. id. Spoleto, dal 18 maggio 1940-XVIII.
PANZICA Antonio di Francesco, id. 1906, id. id. Bengasi.	Ufficio militari congedo Albania, dal 25 maggio 1940-XVIII.
PAOLETTI Giuseppe di Gustavo, id. 1913, id. id. Viterbo.	Id. id. id. Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.
PAOLINELLI Roberto di Cesare, id. 1910, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.	Comando distretto Roma I, dal 3 maggio 1940-XVIII.
PAPPALARDO Pasquale di Vito, id. 1906, id. id. Catania.	Id. id. Siracusa, dal 22 aprile 1940-XVIII.
PARRI Pietro di Mario, id. 1911, id. id. Ivrea.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 23 aprile 1940-XVIII.
PARRONI Oscar di Ernesto, id. 1903, id. id. Teramo.	Comando distretto Roma I, dal 1 aprile 1940-XVIII.
PASINI Galileo di Felice, id. 1904, id. id. Ravenna.	Id. id. Tripoli, dal 15 maggio 1940-XVIII.
PASSANTE Alessandro di Alessandro, id. 1899, id. id. Lecce.	Id. id. Napoli, dal 26 giugno 1940-XVIII.
PASSIO Urbano di Lorenzo, id. 1908, id. id. Trieste.	Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1940-XVIII.
PAULETTA Francesco di Antonio, id. 1903, id. id. Venezia.	Id. id. Reggio Calabria, dal 4 aprile 1940-XVIII

PEANO Roberto di Alberto, classe 1909, comando distretto Torino.	Comando distretto Milano 1, dall'11 maggio 1940-XVIII.
PEGGION Valentino di Romeo, id. 1910, id. id. Lucca.	Id. id. Firenze, dal 3 aprile 1940-XVIII.
PELLIZZI Camillo di Giov. Battista, id. 1896, id. id. Pisa.	Id. id. Roma II, dal 6 giugno 1940-XVIII.
PENAZZO Enrico di Giovanni, id. 1906, id. id. Casale.	Id. id. Chivasso, dal 4 giugno 1940-XVIII.
PENNAROLI Francesco di Italo, id. 1906, id. id. Vercelli.	Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1940-XVIII.
PERCONTI Osvaldo di Antonio, id. 1886, id. id. Torino.	Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1940-XVIII.
PERINI Giorgio di Rodolfo, id. 1912, id. id. Ivrea.	Id. id. Venezia, dal 17 maggio 1940-XVIII.
PERUGINO Roberto di Antonio, id. 1885, id. id. Benevento.	Id. id. Potenza, dal 10 giugno 1940-XVIII.
PERULLI Francesco di Angelo, id. 1904, id. id. Roma I.	Ufficio militari congedo Albania, dal 30 maggio 1940-XVIII.
PETRILLI Alfonso di Michele, id. 1911, id. id. Pesaro.	Comando distretto Roma I, dal 10 maggio 1940-XVIII.
PETRIS Stefano di Ercole, id. 1905, id. id. Bolzano.	Id. id. Pola, dal 16 maggio 1940-XVIII.
PETRONGARI Cleto di Domenico, id. 1912, id. id. Frosinone.	Id. id. Littoria, dal 31 maggio 1940-XVIII.
PICCIO Marco di Riccardo, id. 1906, id. id. Torino.	Id. id. Tripoli, dal 1 giugno 1940-XVIII.
PICCO Sergio di Francesco, id. 1908, id. id. Torino.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 aprile 1940-XVIII.
PICCOLO Giuseppe di Giovanni, id. 1907, id. id. Messina.	Id. id. Ancona, dal 24 aprile 1940-XVIII.
PIGOZZI Regolo di Francesco, id. 1911, id. id. Parma.	Id. id. Roma II, dal 3 giugno 1940-XVIII.
PIREDDA Sandro di Francesco, id. 1911, id. id. Sassari.	Ufficio militari congedo Albania, dal 19 aprile 1940-XVIII.
PISELLI Piero di Concetto, id. 1905, id. id. Pesaro.	Comando distretto Catania, dal 29 aprile 1940-XVIII.
PISELLI Piero di Concetto, id. 1905, id. id. Catania.	Id. id. Pesaro, dal 12 gipgno 1940-XVIII.
PIZZAMIGLIO Antonio di Giovanni, id. 1911, id. id. Verona.	Id. id. Brescia, dal 16 aprile 1940-XVIII.
PIZZITUTTI Michele di Vincenzo, id. 1898, id. id. Varese.	Id. id. Milano II, dal 5 giugno 1940-XVIII.
POGGI Antonio di Guido, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 22 aprile 1940-XVIII.
POINELLI Alessio di Luigi, id. 1888, comando distretto Verona.	Comando distretto Ascoli Piceno, dal 7 giugno 1940-XVIII.
POGLIAGHI Giorgio di Enrico, id. 1909, comando distretto Trieste.	Id. id. Venezia, dal 5 aprile 1940-XVIII.
POLI Angelo Nino di Giuseppe, id. 1891, id. id. Bologna.	Id. id. Verona, dal 12 maggio 1940-XVIII.
POZZI Bianco Aldo di Felice, id. 1910, id. id. Sulmona.	Id. id. Roma I, dall'8 aprile 1940-XVIII.
PREGELLIO Attilio di Giulio, id. 1910, id. id. L'Aquila.	Id. id. Apuania, dal 17 maggio 1940-XVIII.
PROSERPIO Giuseppe di Angelo, id. 1910, id. id. Como.	Id. id. Monza, dal 4 giugno 1940-XVIII.
PUCCI Generoso di Luciano, id. 1891, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Grosseto, dal 6 giugno 1940-XVIII.
PULEJO Antonino di Giovanni, id. 1910, comando distretto Ancona.	Id. id. Palermo, dal 4 aprile 1940-XVIII.
RAFFAELE Giulio di Serafino, id. 1911, id. id Viterbo.	Id. id. Roma I, dal 12 giugno 1940-XVIII.

RAGAGLIA Eugenio di Carlo, classe 1903, comando distretto Roma I. — Comando distretto Napoli, dal 1 maggio 1940-XVIII.

REBORA Dante di Antonio, id. 1911, id. id. Savona. — Id. id. Genova, dal 5 aprile 1940-XVIII.

REGGIO Mario di Antonino, id. 1910, id. id. Catania. — Id. id. Torino, dal 26 giugno 1940-XVIII.

REINA Pietro di Angelo, id. 1905, id. id. Varese. — Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1940-XVIII.

REZZOLLA Mario di Antonio, id. 1910, id. id. Monza. — Id. id. Bologna, dal 16 maggio 1940-XVIII.

RICCI Tullio di Pietro, id. 1905, id. id. Como. — Id. id. Varese, dal 26 aprile 1940-XVIII.

RIZZO Antonino di Letterio, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Messina, dal 24 aprile 1940-XVIII.

ROBINO Gaspare di Antonio, id. 1906, comando distretto Bari. — Id. id. Taranto, dal 27 giugno 1940-XVIII.

ROCCA Luigi di Alberto, id. 1911, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Piacenza, dal 28 maggio 1940-XVIII.

ROCCO Giovanni di Giovanni, id. 1903, id. id. Firenze. — Id. id. Trieste, dall'8 aprile 1940-XVIII.

ROLLA Federico di Alfredo, id. 1910, id. id. Torino. — Id. id. Novara, dal 17 giugno 1940-XVIII.

ROMOLI Emilio di Aurelio, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Firenze, dal 15 aprile 1940-XVIII.

RONSISVALLE Umberto di Benedetto, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Cagliari, dal 15 aprile 1940-XVIII.

ROSSI Carlo di Francesco, id. 1913, id. id. Tripoli. — Id. id. Pesaro, dal 24 aprile 1940-XVIII.

ROSSI Rodolfo di Roberto, id. 1906, id. id. Venezia. — Id. id. Bolzano, dal 12 aprile 1940-XVIII.

ROTOLO Antonino di Giuseppe, id. 1903, id. id. Palermo. — Id. id. Messina, dal 6 giugno 1940-XVIII.

RUFFO Ferdinando di Oddone, id. 1907, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Tripoli, dal 1 aprile 1940-XVIII.

RUSSO Gaetano di Salvatore, id. id. 1891, comando distretto Catania. — Id. id. Siena, dal 27 giugno 1940-XVIII.

RUSSO Rosario di Alfio, id. 1910, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 16 aprile 1940-XVIII.

SABBADINI Carlo di Ugo, id. 1900, id. id. Torino. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dall'11 maggio 1940-XVIII.

SACCOL Alberto di Giuseppe, id. 1904, id. id. Rovigo. — Id. id. Mantova, dal 3 maggio 1940-XVIII.

SAETTONE Nicolò di Giuseppe, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Teramo, dal 26 maggio 1940-XVIII.

SALINARI Giov. Battista di Pietro, id. 1909, id. id. Firenze. — Id. id. Roma I, dal 4 aprile 1940-XVIII.

SALTALAMACCHIA Giuseppe di Francesco, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Potenza, dal 15 aprile 1940-XVIII.

SANTARELLI Domenico di Tommaso, id. 1908, id. id. Roma I. — Ufficio militari congedo Albania, dal 25 aprile 1940-XVIII.

SAMMARTINO Pasquale di Raffaele, id. 1897, id. id. Trapani. — Comando distretto L'Aquila, dal 30 aprile 1940-XVIII.

SANDOMENICO Guglielmo di Vito, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Viterbo, dal 30 giugno 1940-XVIII.

SANDRI Renato di Alfonso, id. 1911, id. id. Littoria. — Id. id. Bari, dal 1 luglio 1940-XVIII.

SANFILIPPO Enrico di Michele, id. 1897, id. id. Cuneo. — Id. id. Piacenza dal 20 giugno 1940-XVIII.

SANSONI Gastone di Agostino, id. 1903, id. id. Genova. — Id. id. Ferrara, dal 26 giugno 1940-XVIII.

SANTAGATA Ferdinando di Francesco, id. id. 1912, id. id. Firenze. — Id. id. Reggio Calabria, dal 3 maggio 1940-XVIII.

SANTINI Ivo fu Adolfo, classe 1905, comando distretto Catania.
SANTORO Alessio di Francesco, id. 1911, IV settore copertura.
SANTORO Alessio di Francesco, id. 1911, comando distretto Taranto.
SANTORO Guglielmo di Raimondo, id. 1905, id. id. Agrigento.
SANTUCCI Manlio di Leto, id. 1912, id. id. Como.
SARULLO Francesco di Paolo, id. 1905, id. id. Palermo.
SCAMONI Pietro di Oreste, id. 1898, id. id. Ivrea.
SCHETTINI Pasquale di Federico, id. 1902, id. id. Potenza.
SCHIARA Luigi di Stefano, id. 1908, id. id. Roma I.
SCHIRINZI Giuseppe di Federico, id. 1910, id. id. Lecce.
SCOPPA Mario di Filippo, id. 1905, id. id. Roma I.
SERAFINI Valfredo di Girolamo, id. 1911, deposito territoriale distretto Harar.
SERINO Renato di Francesco Saverio, comando distretto Avellino.
SESSA Luigi di Sossio, id. 1891, id. id. Aversa.
SEVERINO Carmelo di Rocco, id. 1915, id. id. Genova.
SICCHI Giacomo di Amedeo, id. 1910, id. id. Milano I.
SICCHI Giacomo di Amedeo, id. 1910, id. id. Trieste.
SGOBBI Filippo di Antonio, id. 1896, id. id. Rovigo.
SILI Luigi di Bernardino, id. 1909, id. id. Grosseto.
SILVESTRI Giovanni di Raffaele, id. 1892, id. id. Salerno.
SIMONCINI Attilio di Pietro, id. 1904, id. id. Roma I.
SIMONCINI Paolo di Gioacchino, id. 1910, id. id. Siracusa.
SIMONETTA Amilcare di Olinto, id. 1912, id. id. Torino.
SOLARI Pietro di Giorgio, id. 1904, id. id. Roma I.
SORRENTINO Antonino di Alfonso, id. 1909, id. id. Nola.
SOTTOTETTI Luigi di Giuseppe, id. 1890, id. id. Milano II.
SPADONI Riccardo di Emilio, id. 1906, id. id. Bengasi.
SPANO' Antonino di Isidoro, id. 1903, id. id. Catania.
SPECIALE Girolamo di Rosario, id. 1901, id. id. Como.
SPEZZAFERRI Ugo di Ernesto, id. 1904, id. id. Lodi.
SPIZZO Nillo di Domenico, id. 1901, id. id. Sacile.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Taranto, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 9 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 30 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 14 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 6 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 6 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Comando distretto Ferrara, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 12 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Trieste, dal 13 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 21 giugno 1940-XVIII.
Comando distretto Mantova, dal 2 luglio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 7 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Ragusa, dal 9 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 30 maggio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Venezia, dal 24 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Tortona, dal 18 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 1 giugno 1940-XVIII.
Comando distretto Palermo, dal 4 giugno 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 16 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 25 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 16 maggio 1940-XVIII.

SQUEO Filippo di Ignazio, classe 1912, comando distretto Barletta.
SQUITIERI Italo di Costantino, id. 1907, id. id. Potenza.
STASSI Ferdinando di Vito, id. 1901, id. id. Roma II.
STOPPANI Luigi di Cesare, id. 1908, id. id. Cagliari.
SVALDO LANERO Giuseppe, id. 1905, id. id. Tortona.
TADDEUCCI Guido di Narciso, id. 1914, id. id. Milano I.
TAGLIAVIA Filippo di Angelo, id. 1904, id. id. Palermo.
TARSI Pietro di Alberto, id. 1901, id. id. Venezia.
TASSI Enrico di Giuseppe, id. 1908, id. id. Varese.
TEI Francesco di Alberto id. 1910, id. id. Perugia.
TEOFANI Santorre di Francesco, id. 1893, id. id. Napoli.
TERRENI Salvatore di Oreste, id. id. 1900, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
TETA Felice di Antonio, id. 1903, comando distretto Avellino.
TINAGLIA Luigi di Francesco, id. 1902, id. id. Cremona.
TISSI Antonio di Francesco, id. 1895, id. id. Padova.
TOZZI Efisio di Enrico, id. 1911, id. id. Catanzaro.
TOZZI Osvaldo di Carmine, id. 1914, id. id. Roma I.
TRAPANI Giuseppe di Giovanni, id. 1906, id. id. Avellino.
TRAVELLI Alessandro di Enrico, id. 1899, id. id. Como.
TREZZANI Attilio di Claudio, id. 1909, id. id. Roma I.
TULUMELLO Angelo di Giovanni, id. 1911, id. id. Caltanissetta.
TUMSCITZ Tommaso di Luciano, id. 1907, id. id. Siracusa.
TURCHI Alberto di Clemente, id. 1886, id. id. Ravenna.
TUROLA Raul di Giovanni, id. 1896, id. id. Milano II.
VACCARO Giuseppe di Ercole, id. 1902, id. id. Torino.
VACCINA Michele di Nicola, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara.
VALBUSA Bernardino di Roberto, id. 1906, comando distretto Padova.
VALENTINI David di Arturo, id. 1904, id. id. Macerata.
VALLE Giuseppe di Raffaele, id. 1908, id. id. Bolzano.
VALLI Antonio di Battista, id. 1898, deposito territoriale distretto Gimma.
VAROLI PIAZZA Giuseppe di Francesco, id. 1909, comando distretto Parma.

Comando distretto Roma I, dal 24 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 20 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 27 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 22 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 21 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Casale, dall'11 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Alessandria, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 24 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Sulmona, dal 7 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 21 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Siracusa, dal 14 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 12 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 27 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 17 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 16 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 23 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 15 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dal 4 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Grosseto, dall'11 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dall'8 giugno 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dall'11 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 16 ottobre 1940-XVIII.
Id. id. Verona, dal 25 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 3 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 16 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dal 9 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 24 giugno 1940-XVIII.

VECCHIETTI Giuseppe di Antonio, classe 1900, comando distretto Bologna.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 maggio 1940-XVIII.
VERDINOIS Eugenio di Cesare, id. 1896, id. id. Firenze.	Comando distretto Roma II, dal 4 aprile 1940-XVIII.
VERGA Francesco di Gaudenzio, id. 1909, id id. Bolzano.	Id. id. Torino, dal 4 maggio 1940-XVIII.
VERTECCHI Oberdan di Pietro, id. 1907, id. id. Napoli.	Id. id. Milano I, dal 29 aprile 1940-XVIII.
VERZETTI Cristoforo di Santino, id. 1910, id. id. Trieste.	Id. id. Alessandria, dal 19 aprile 1940-XVIII.
VISINTAINER Dario di Damiano, id. 1913, id. id. Cremona.	Id. id. Bolzano, dal 3 aprile 1940-XVIII.
VISENTIN Glauco di Giovanni, id. 1910, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.	Id. id. Roma I, dall'8 giugno 1940-XVIII.
VITALE Angelo di Salvato,e .id 1903, id. id. Trento.	Id. id. Catania, dal 7 giugno 1940-XVIII.
VILLELLA Giovanni di Giovanni, id. 1902, id. id. Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 24 aprile 1940-XVIII.
VITIELLO Mario di Domenico, id. 1908, id. id. Napoli	Comando distretto Nola, dal 7 maggio 1940-XVIII.
VIVENZA Giordano Bruno di Gian Domenico, id. 1910, id. id. Treviglio.	Id. id. Caltanissetta, dal 20 maggio 1940-XVIII
VOLPE Giuseppe di Giovanni, id. 1885, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Milano I, dal 24 aprile 1940-XVIII.
VOLPI Giuseppe di Ferdinando, id. 1910, comando distretto Genova.	Id. id. Torino, dal 20 aprile 1940-XVIII.
ZADRA Guglielmo di Gio Battista, id. 1903, id. id. Milano I.	Id. id. Belluno, dal 6 maggio 1940-XVIII.
ZAMBONI Umberto di Umberto, id. 1912, id. id. Verona.	Id. id. Roma. I, dal 12 aprile 1940-XVIII.
ZAMPA Stanislao di Vitaliano, id. 1899, id. id. Savona.	Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1940-XVIII.
ZANETTI Arturo di Emilio, id. 1898, id. id. Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 23 giugno 1940-XVIII.
ZECCA Gennaro fu Emilio, id. 1904, id. id.	Comando distretto Chieti, dal 30 maggio 1940-XVIII.
ZERBINI Renzo di Achille, id. 1910, id. id. Milano I.	Id. id. Monza, dal 13 aprile 1940-XVIII.
ZOPPI Alfredo di Enrico, id. 1907, id. id. Venezia.	Id. id. Savona, dal 1 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

ADAMI Giuseppe di Carlo, classe 1914, comando distretto Milano I.	Comando distretto Trieste, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
BETTOLI Parmerio di Ezio, id. 1916, 3 a. alp.	Id. id. Ancona, dal 22 dicembre 1939-XVIII.
BORATO Federico di Pietro, id. 1916, 11 a. ca.	Id. id. Treviso, dal 4 luglio 1939-XVII.
BOVENZI Odoardo di Angelo (ora tenente), id. 1914, 15 a. D. f.	Id. id. Caserta, dal 10 agosto 1939-XVII.
CAGNOLATI Giampaolo di Palamede, id. 1913, 4 a. ca.	Id. id. Reggio Emilia, dal 16 giugno 1939-XVII.
COLOMBIS Marino di Antonio, id. 1916, 27 settore copertura.	Id. id. Trieste, dal 4 marzo 1940-XVIII.
CUTRUPI Francesco di Sebastiano, id. 1911, 10 a. ca.	Id. id. Reggio Calabria, dal 16 giugno 1939-XVII.
DARD Enrico di Alessandro, id. 1914, 5 compagnia chimica.	Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1937-XVI.
DEL BORELLO Quirino di Angelo, id. 1905, comando distretto Reggio Emilia.	Id. id. Parma, dal 22 maggio 1940-XVIII.
DE PFLANZER Lodovico di Riccardo, id. 1909, 25 a. D. f.	Id. id. Trieste, dal 1 ottobre 1937-XV.

DE PFLANZER Lodovico di Riccardo, classe 1909, comando distretto Trieste.	Comando distretto Bologna, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
DE VIRGILIIS Ruggero di Pietro, id. 1915, 1 a. alp.	Id. id. Taranto, dal 31 luglio 1940-XVIII.
DOMENIGHINI Giuseppe di Pietro, id. 1909, 30 a. D. f.	Id. id. Brescia, dal 19 ottobre 1938-XVI.
DOTTI Andrea di Giovani 1912, 3 a. c.	Id. id. idFirenze, dal 28 ottobre 1939-XVII.
GIGLIO Michele di Antonio, id. 1910, 23 a. D. f.	Id. id. Caserta, dal 19 agosto 1939-XVII.
GOLA Marco di Giovanni, id. 1914, 6 a. D. f.	Id. id. Milano I, dal 14 giugno 1939-XVII.
LAURIA Angelo di Enrico, id. 1912, comando distretto Venezia.	Id. id. Milano I, dal 30 maggio 1940-XVIII.
LOLLI RIDOLFI Arturo di Adolfo, id. 1909, id. id. Siena.	Id. id. Bolzano, dal 17 aprile 1940-XVIII.
MAZZEI Elios di Tito, id. 1914, 11 a. ca.	Id. id. Rovigo, dall'11 giugno 1939-XVII.
MILETO Eduardo di Enrico, id. 1910, 10 a. ca	Id. id. Napoli, dal 30 luglio 1936-XIV.
NOFERI Ilo di Narciso, id. 1914, 43 a. D. f.	Id. id. Arezzo, dal 3 luglio 1939-XVII.
NUTI Giampiero di Sante, id. 1915, comando distretto Firenze.	Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1940-XVIII.
PANELLA Tommaso di Antonio (ora tenente), id. 1913, 9 c. a.	Id. id. Catanzaro, dal 19 gennaio 1940-VIII.
RESTIVO Enrico di Francesco, id. 1913, 22 a. D. f.	Id. id. Palermo, dal 27 gennaio 1937-XV.
RINELLA Antonio di Ettore id. 1895, 27 a. D. f.	Id. id. Milano II, dal 30 maggio 1937-XV.
RONDOLINI Quinto di Domenico, id. 1908, 1 a. al.p	Id. id. Perugia, dal 16 maggio 1937-XV.
SICHEL Giuseppe di iöGvanni, id. 1896, 21 a. dm.	Id. id. Piacenza, dal 31 agosto 1937-XV.
SILVESTRI Antonino Cesare di Silvio, id. 1906, 1 a. a.	Id. id. Torino, dal 1 ottobre 1937-XV.
TAMPONI Giuseppe di Giovanni, id. 1896, gruppo artiglieria controaerei Sardegna.	Id. id. Oristano, dal 1 maggio 1938-XVI.
TAURINO Angelo di Giuseppe, id. 1901, 10 a. ca.	Id. id. Lecce, dal 15 luglio 1936-XIV.
TEMPIONI Carlo di Giovanni, id. 1899, 2 a. dc.	Id. id. Ravenna, dall'8 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ABENANTE Francesco di Vincenzo, classe 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.
ACCIARINO Giovanni di Ernesto, id. 1915, comando distretto Milano I.	Comando distretto Roma I, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
ADONE Giulio di Elviro, id. 1885, id. id. Bari.	Id. id. Viterbo, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
AGLIETTA Carlo di Ugo, id. 1915, id. id. Vercelli.	Id. id. Torino, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
AGNESOTTI Gino di Costantino, id. 1913, 4 a. D. f.	Id. id. Alessandria, dal 7 dicembre 1939-XVIII.
AGOSTINI Furio di Tullio, id. 1196, 13 a. D. f.	Id. id. Roma , dal 2 marzo 1940-XVIII.
ALBEROTANZA Giacomo di Luigi, id. 1910, comando distretto Genova.	Id. id. Venezia, dall'11 marzo 1940-XVIII.
ALEI Undecimo di Valerio, id. 1906, 1 a. D. f.	Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.
ALFIERI Vincenzo di Guglielmo, id. 1902, comando distretto Milano I.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 27 marzo 1940-XVIII.
ALINOVI Alberto di Giuseppe, id. 1909, id. id. Brescia.	Comando distretto Milano I, dal 4 marzo 1940-XVIII.
ALLAMPRESE MANES ROSSI Angelo di Andrea, id. 1908, id. id. Roma I.	Id. id. Bengasi, dal 1 marzo 1940-XVIII.

ANGERAME Giuseppe di Vito, classe 1911, comando distretto Milano I.
Comando distretto Napoli, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

ARANI Eveno di Agostino, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
Id. id. Bengasi, dal 6 febbraio 1940-XVIII.

ARMANINI Giovenale di Giovanni, id. 1914, id. id. id. Gimma.
Id. id. Cremona, dal 29 dicembre 1939-XVIII.

ARNO' Giovanni di Paolo, id. 1913, comando distretto Firenze.
Id. id. Lucca, dal 26 aprile 1939-XVII.

BAFFONI Corradino di Nicola, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 21 marzo 1940-XVIII.

BAIOCCHI Corrado di Pietro (oa tenente), id. 1903, comando distretto Roma I.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 15 marzo 1940-XVIII.

BALDINELLI Calisto di Francesco, id. 1907, id. id. Perugia.
Comando distretto Napoli, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

BANDELLONI Clito di Alceste, id. 1912, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

BARBINI Mario di Leopoldo, id. 1914, comando distretto Apuania.
Comando distretto Milano I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

BARRAGATO Gerlando di Gaetano, id. 1914, id. id. Ancona.
Id. id. Enna, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

BARTOLI Ermanno di Pietro, id. 1911, id. id. Varese.
Id. id. Pola, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

BARTOLINI Mario di Giovanni, id. 1914, id. id. Pavia.
Id. id. Piacenza, dal 18 marzo 1940-XVIII.

BARTOLINI SALIMBENI Salimbeno di Leonardo (ora tenente), id. 1904, id. id. Palermo.
Id. id. Pistoia, dal 26 febbraio 1940-XVIII.

BASSETTI Bruno di Gino, id. 1916, id. id. Forlì.
Deposito territoriale distretto Gondar, dall'11 marzo 1940-XVIII.

BATTAGLIA Romolo di Antonio, id. 1906, id. id. Ancona.
Comando distretto Roma I, dal 29 marzo 1940-XVIII.

BELLETTINI Tullio di Francesco, id. 1918, 8 a. G. a. F.
Id. id. Medona, dal 14 dicembre 1939-XVIII.

BELLONI Roberto Augusto di Pietro, id. 1907, id. id. Monza.
Id. id. Rovigo, dal 18 marzo 1940-XVIIII.

BENEDETTI Oscar di Emilio, id. 1908, 13 a. D. f.
Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.

BENELLI Olinto di Cesare, id. 1914, comando distretto Cagliari.
Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1940-XVIII

BENNATI Giuseppe di Domenico (ora tenente), id. 1904, id. id. Brescia.
Id. id. Macerata, dal 12 marzo 1940-XVIII.

BERITELLI Ludovico di Giovanni, id. 1910, id. id. Enna.
Id. id. Palermo, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

BERNINI William di Curzio, id. 1914, 2 a. Libica.
Id. id. Modena, dal 24 dicembre 1939-XVIII.

BERTACCA BERETTARI BOLDRINI Stefano di Ubaldo, id. 1889, 5 a. D. f.
Id. id. Torino, dal 1 marzo 1940-XVIII.

BIANCHETTI Giuseppe di Giovanni, id. 1913, comando distretto Ancona.
Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

BISCARI Salvatore di Pietro (ora tenente), id. 1908, id. id. Roma I.
Comando distretto Ragusa, dal 1 marzo 1940-XVIII.

BLASI Mario di Vincenzo, id. 1907, id. id. Taranto.
Id. id. Siracusa, dal 2 marzo 1940-XVIII.

BOCCAFURNI Eugenio di Giuseppe, id. 1905, id. id. Chieti
Id. id. Teramo dal 7 gennaio 1940-XVIII.

BOFFA TARGATTA Vito di Carlo id. 1911, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

BONFADINI Luigi di Pietro, id. 1912, forze armate A.O.I.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 15 marzo 1940-XVIII.

BONGIOVANNI Salvatore fu Antonio, id. 1915, 5 a. D. f.
Comando distretto Torino, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

BONIOLI Giovanni di Giuseppe, classe 1906, comando distretto Monza.
BONOLLO Giuseppe di Luigi, id. 1903, 2 a. ca.
BORELLA Oddino di Pietro, id. 1915, 4 a. a.
ROSSI Giuseppe di Carlo (ora tenente), id. 1916, 4 D. c.
BRATTI Aleardo di Giulio, id. 1914, 2 a. c.
BRIGANTE Mario di Giovanni, id. 1914, comando distretto Foggia.
BRUNETTI Giuseppe di Luigi, id. 1910, id. id. Cosenza.
BRUSIK Gilberto di Edoardo, id. 1902, id. id. Cagliari.
BRUZIO Massimo di Vittorio, id. 1916, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
BRUZIO Massimo di Vittorio, id. 1916, comando distretto Roma I.
BUONI Alberto di Pasquale, id. 1907, id. id. Roma I.
BURGIO Michele di Pietro, id. 1914, id. id. Reggio Calabria.
CALASSO Giovanni di Italo, id. 1914, id. id. Pola.
CALOIRO Isidoro di Gerolamo, id. 1912, id. id. Firenze.
CALORE Oliuto di Vincenzo, id. 1916, id. id. Teramo.
CAMAMO Salvatore di Girolamo, id. 1914, 22 a. D. f.
CAMPODONICO Luigi di Federico, id. 1913, comando distretto Belluno.
CANNATA Camillo di Giuseppe, id. 1918, id. id. Catanzaro.
CANTONI Arnaldo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Bologna.
CANZONERI Ferdinando di Sebastiano, id. 1913, id. id. Palermo.
CAPECELATRO Luigi, id. 1910, id. id. Sondrio.
CAPOFERRO Domenico di Pietro, id. 1910, 13 a. D. f.
CAPUANO Fabio di Ignazio, id. 1914, comando distretto Palermo.
CARETTA Cirillo di Costantino, id. 1896, id. id. Verona.
CARGNELUTTI Italo di Giacomo (ora tenente), id. id. Sacile.
CARPEGGIANI Osvaldo di Giovanni, id. 1913, 1 a. D. f.
CASTELLI Tommaso di Eugenio, id. 1907, deposito territoriale distretto Harar.
CATALANO Rocco di Filippo, id. 1909, id. id. id. Asmara.
CATALANO Renato di Emanuele, id. 1915, comando distretto Palermo.
CATALDO Alfredo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Avellino
CATOZZO Leo di Luigi, id. 1912, id. id. Milano I.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Novara, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Treviglio, dal 15 luglio 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 23 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Ferrara, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Alessandria, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Ld. id Cagliari, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 30 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Treviso, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Lodi, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ivrea dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ferrara, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 14 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 17 genaio 1940-XVIII.

CATTANEO Guido di Eugenio, classe 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CAVALLI Angelo di Giovanni, id. 1890, comando distretto Cremona.
CECCONI Elio di Pietro, id. 1911, id. id. Udine.
CERASI Gaetano di Gregorio, id. 1913, 7 c. a.
CEROCCHI Giuseppe di Pio, id. 1913, comando distretto Roma I.
CERRI Homs di Emilio, id. 1912, id. id. Forlì.
CERRUTI Mario di Giuseppe (ora tenente), id. 1905, id. id. Torino.
CERUTTI Vittorio di Ettore, id. 1913, id. id. Milano I.
CERVELLI Bernardo di Innocenzo, id. 1911, id. id. Sulmona.
CHIANDUSSI Attilio di Luigi, id. 1915, 23 a. D. f.
CHIANESE Luigi di Domenico, id. 1913, comando distretto Firenze.
CHIANTINI Celido di Giovanni, id. 1915, id. id. Siena.
CHIAPPELLI Walter di Gusmano (ora tenente), id. 1914, id. id. Firenze.
CHIARI Vittorio di Giuseppe, id. 1919, 23 a. D. f.
CHIOVENDA Rodolfo di Ettore ,id. 1911, comando distretto Novara.
CHICCO Luigi di Giuseppe, id. 1911, id. id. Barletta.
CIARDULLI Eliodoro di Domenico, id. 1915, id. id. Grosseto.
CIGNARELLA Vincenzo di Michele, id. 1915, id. id. Napoli.
CINGOLANI Ladislao di Giulio, id. 1906, id. id. Torino.
COCITTO Paolo di Mario (ora tenente), id. 1913, id. id. Genova.
COLACINO Giacinto di Angelo, id. 1905, id. id. Catanzaro.
COLLA Giuseppe di Giovanni, id. 1906, id. id. Vicenza.
COLLORIDI Attilio di Giacomo, id. 1911, id. id. Lecce.
COMPER Mario di Domenico, id. 1908, id. id. Trento.
CONCI Alessandro di Pio, 1909, id. id. Trento.
CORDINARO Pietro fu Florenzo, id. 1912, id. id. Bari.
CORTESE Vincenzo di Giuseppe, id. 1907, id. id. Napoli.
COSENTINO Stefano di Giacomo, id. 1916, id. id. Alessandria.
COSSETTI Nino di Giov. Battista, id. 1911, id. id. Vercelli.
COSTETTI Corrado di Alfonso, id. 1897, 3 a. a.
CURTI CIALDINO Massimiliamo di Giuseppe (ora tenente), id. 1908, comando distretto Roma I.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Brescia, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 17 giugno 1938-XVI.
Id. id. Macerata, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Treviglio, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Trieste, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Reggia Emilia, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ferrara, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Avellino, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 25 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 23 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Milano I, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 14 marzo 1490-XVIII.
Id. id. Ivrea, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
id. id. Ancona, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

CURTINO CASTAGNERI Guido di Giuseppe, classe 1906, comando distretto Torino.
CUTULI Nicola di Antonio, id. 1914, ufficio militare in congedo Albania.
D'AGOSTINO Mariano di Antonino, id. 1911, comando distretto Catania.
D'AGOSTINO Michele di Angelo, id. 1904, id. id. Foggia.
DANEO Carlo fu Felice, id. 1907, id. id. Torino.
DAPORTO Filippo di Filippo, id. 1911, id. id. Savona.
D'AREZZO Gaetano di Alberto, id. 1913, id. id. Caserta.
DE AMBRI Alfredo di Armando, id. 1910, id. id. Treviglio.
DE AMICIS Adolfo di Alfredo, id. 1914, id. id. Roma I.
DE CARLI Giovanni di Giuseppe, id. 1914 (ora tenente), id. id. Sacile.
DEL CUPOLO Edmondo di Federico, id. 1909, id. id. Milano I.
DEL GIUDICE Beniamino di Luigi, id. 1912, id. id. Roma I.
DEL MORO Augusto di Luigi, id. 1899, 9 dep. misto G. a. F.
DELL'OVO Lando di Guido, id. 1917, 43 art. d. f.
DEL SANTE Mario di Luca, id. 1912, comando distretto Genova.
DE LUCA Alberto di Armando, id. 1913, id. id. Roma I.
DE MARCO Giovanni di Mario, id. 1912, 7 a. G. a. F.
DE MARZIO Michelangelo fu Ettore, id. 1913, 10 a. c. a.
DE PAOLIS Giuseppe di Pietro, id. 1911, dep. territoriale distretto Mogadiscio.
D'ERCOLE Fulvio di Silvino, id. 1914, comando distretto Torino.
DI FELICE Sabatino di Basilio, id. 1915, id id. Teramo.
DI GAETANO Giuseppe di Michele, id. 1910, id. id. Taranto.
DI GEROLAMO Ugo di Giacomo, id. 1912, id. id. Sacile.
DI IORIO Enrico di Giuseppe, id. 1905 (ora tenente), id. id. Nola.
DI RIENZO Pasquale di Gaetano, id. 1902, id. id. Milano II.
DODINO Renato di Cesare, id. 1903 (ora tenente), id. id. Roma I.
DOLZANI Giuseppe di Giulio, id. 1914, id. id. Trento.
DONATI Giacomo di Filippo, id. 1915, id. id. Pavia.
DONATO Lorenzo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Messina.
DURANTE Giovanni di Giuseppe, id. 1910, 4 a. c.
DURANTE Giovanni di Giuseppe, id. 1910, comando distretto Salerno.

Comando distretto Pistoia, dal 4 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Padova, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 22 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Emilia, dall'8 marzo 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Trieste, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Lucca, dal 7 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Catania, dal 3 ottobre 1939-XVII.
Id. id. Foggia, dal 17 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Alessandria, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Como, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Piacenza, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Spoleto, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Alessandria, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dall'11 giugno 1939-XVII.
Id. id. L'Aquila, dal 23 febbraio 1940-XVIII

EMILIANI Carlo di Giuseppe, classe 1910, comando distretto Spoleto. — Comando distretto Roma I, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

ENRICO Luigi di Giulio, id. 1910 (ora tenente), id. id. Casale. — Id. id. Cagliari, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

FABBRI Enrico di Pio, id. 1899, id. id. Milano II. — Id. id. Trieste, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

FABENI Emilio, id. 1911, id. id. Ancona. — Id. id. Arezzo dal 6 marzo 1940-XVIII.

FALETTO Ferruccio di Luigi, id. 1915, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

FARINOLA Aldo di Giacinto, id. 1916, 47 f. — Id. id. Taranto, dal 14 dicembre 1939-XVIII.

FATIGATO Pasquale di Giuseppe, id. 1916, 9 a. ca. — Id. id. Foggia, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

FAVAZZI Alfredo di Vincenzo, id. 1912, comando distretto Palermo. — Id. id. Agrigento, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

FERRARA Alessandro fu Antonio, id. 1911, id. id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 6 marzo 1940-XVIII.

FERRAO Francesco di Umberto, id. 1915, id. id. Genova. — Id. id. Ivrea, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

FERRAROTTO Giuseppe di Carlo, id. 1913, id. id. Catania. — Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

FERRI Armando di Leopoldo, id. 1889, id. id. Roma II. — Id. id. Varese, dal 1 marzo 1940-XVIII.

FERRUA Antonio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Palermo. — Id. id. Como, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

FERRUA Emilio di Salvatore, id. 1916 (ora tenente), 4 a. alp. — Id. id. Genova, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

FESTA Mario di Lodovico, id. 1912, forze armate A.O.I. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

FICHERA Sebastiano di Vincenzo, id. 1915, 7 c. chimica. — Comando distretto Catania, dal 31 dicembre 1938-XVII.

FICHERA Sebastiano di Vincenzo, id. 1915, comando distretto Catania. — Id. id. Roma I, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

FILIPPI Luigi di Amato, id. 1911, id. id. L'Aquila. — Id. id. Gorizia, dal 31 marzo 1940-XVIII.

FINAZZI Lorenzo di Giuseppe, id. 1911, 8 a. ca. — Id. id. Roma I, dal 26 novembre 1939-XVIII.

FINZI CONTINI Max di Alfredo, id. 1915, comando distretto Varese. — Id. id. Ferrara, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

FIORONI Egeo di Umberto, id. 1912 (ora tenente), id. id. Napoli. — Id. id. Perugia, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

FIORITO Antonino di Giuseppe, id. 1914, id. id. Palermo. — Id. id. Messina, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

FLAMINI Gualtiero di Carlo, id. 1914, id. id. Orvieto. — Id. id. Roma I, dal 4 marzo 1940-XVIII.

FLAUTO Vittorio di Giulio, id. 1903, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

FLORIO Domenico di Domenico, id. 1916, deposito territoriale distretto Gondar. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 1 giugno 1939-XVII.

FONTANA Arturo di Carlo, id. 1907, comando distretto Treviglio. — Id. id. Pavia, dal 26 febbraio 1940-XVIII.

FORCILLO Luigi di Ernesto, id. 1917, 12 a. D. f. — Id. id. Salerno, dal 16 giugno 1939-XVII

FORGIARINI Leo fu Leonardo, id. 1914, comando distretto Sacile. — Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

FORGIARINI Leo fu Leonardo, id. 1914, id. id. Udine. — Id. id. Milano I, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

FORMICHELLA Leone di Antonio, id. 1912, id. id. Taranto. — Ufficio militari congedo Albania, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

FORMIS Giuseppe di Pericle, id. 1911, id. id. Milano I. — Comando distretto Roma I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

FOTI Francesco di Gaetano, id. 1914, id. id. Ragusa. — Id. id. Milano I, dall'8 marzo 1940-XVIII.

FUSCONI Giorgio di Marco, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Roma I, dal 5 marzo 1940-XVIII.

GAGLIANI Nicola di Francesco, classe 1904, comando distretto Foggia. — Ufficio militari congedo Albania, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

GALLO Tommaso di Giuseppe, id. 1915, id. id. Taranto. — Comando distretto Trapani, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

GARBELLINI Marco di Domenico, id. 1916, id. id. Varese. — Id. id. Monza, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

GASBARRI Ezio di Ferdinando, id. 1912, 8 a. ca. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1939-XVII.

GASPARINI Giuseppe di Giovanni, id. 1909, comando distretto Avellino. — Id. id. Trento, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

GAUTIERI Pier Mario di Filippo, id. 1917, 13 a. df. — Id. id. Roma I, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

GERACI Oreste di Pasquale, id. 1918, comando distretto Catania. — Id. id. Roma I, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

GERANZANI Vittorio di Antonio, id. 1918, id. id. Milano I. — Id. id. Ancona, dall'8 marzo 1940-XVIII.

GHERBI Stanislao di Antonio, id. 1902, id. id. Udine. — Id. id. Trieste, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

GHIZZONI Nino, id. 1908, id. id. Mantova. — Id. id. Verona, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

GIACOMELLI Domenico di Luigi, id. 1911, 1 a. a. — Id. id. Torino, dal 20 dicembre 1939-XVIII.

GIACOMELLI Domenico di Luigi, id. 1911, comando distretto Torino. — Id. id. Venezia, dal 4 marzo 1940-XVIII.

GIALLOMBARDO Giovanni di Mauro, id. 1910, id. id. Cosenza. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 21 gennaio 1940-XVIII.

GIANNINO Ugo di Vincenzo, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 15 marzo 1940-XVIII.

GIDARO Vincenzo di Antonio, id. 1909, id. id. Catanzaro. — Id. id. Pesaro, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

GIOIA Luigi di Giovanni, id. 1916, id. id. Ancona. — Id. id. Monza, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

GIORGI Carlo di Giocondo, id. 1902, deposito territoriale distretto Harar. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

GIOVETTI Alceste di Giuseppe, id. 1913, 2 a. de. — Comando distretto Forlì, dal 16 dicembre 1939-XVIII.

GIULIANI Raggio di Ettore, id. 1916, comando distretto Genova. — Id. id. Reggio Emilia, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

GOBELLO Giuseppe di Giovanni, id. 1909, id. id. Tortona. — Id. id. Genova, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

GOBELLO Giuseppe di Giovanni, id. 1909, id. id. Genova. — Id. id. Apuania, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

GONANO Riccardo di Giuseppe, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

GRAGLIA Giuseppe di Amerigo, id. 1899, 8 a. ca. — Comando distretto Roma II, dal 30 settembre 1939-XVII.

GRASSIA Giuseppe di Arcangelo, id. 1879, 8 a. ca. — Id. id. Roma II, dal 31 ottobre 1939-XVIII.

GRECO Antonio di Domenico, id. 1911, comando distretto Firenze. — Id. id. Orvieto, dal 17 febbraio 1940-XVIII.

GRECO Vincenzo di Enrico, id. 1909, id. id. Avellino. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 18 marzo 1940-XVIII.

GRISERI Paolo di Antonio, id. 1901, id. id. Mondovì. — Ufficio militari congedo Albania, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

GRUGNI Antonio di Andrea, id. 1901, id. id. Trieste. — Comando distretto Bengasi, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

GUERRIERO Giovanni di Gabriele, id. 1904, id. id. Benevento. — Id. id. Salerno, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

GUERRIERO Giovanni di Gabriele, id. 1904, id. id. Salerno. — Id. id. L'Aquila, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

Guglielmo Giovanni di Francesco, id. 1909, id. id. Napoli. — Id. id. Caserta, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

GUIDARELLI Emanuele di Giosuè, id. 1916, id. id. Foggia. — Id. id. Novara, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

GUIDI Guido di Pietro, classe 1904, comando distretto Milano I. — Comando distretto Piacenza, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

GUSMANO Francesco di Giuseppe, id. 1905, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 1 marzo 1940-XVIII.

HEIMSDORF Guglielmo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Torino. — Id. id. Roma I, dal 9 marzo 1940-XVIII.

IACOVITTI Fulvio fu Giovanni, id. 1910, id. id. Sulmona. — Ufficio militari congedo Albania, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

IAQUINTA Alfonso di Giovanni, id. 1910, id. id. Grosseto. — Comando distretto Cosenza, dall'8 marzo 1940-XVIII.

IMMORDINO Vincenzo di Pietro, id. 1915, id. id. Torino. — Id. id. Caltanissetta, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

INDELLI Vito di Enrico, id. 1910, id. id. Salerno. — Id. id. Avellino, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

INNOCENZI Andrea di Feliciano, id. 1917, id. id. Spoleto. — Id. id. Perugia, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

LACCETTI Ettore di Francesco, id. 1914, id. Caserta. — Id. id. Apuania, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

LACCETTI Ettore di Francesco, id. 1914, id. id. Apuania. — Id. id. Bologna, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

LADINI Antonio di Antonio, id. 1906, id. id. Pola. — Id. id. Venezia, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

LANDINI Costanzo di Aroldo, id. 1915, id. id. Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

LARI Ascanio di Umberto, id. 1916, id. id. Monza. — Id. id. Reggio Calabria, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

LEONE Angelo di Leone, id. 1906, id. id. Lucca. — Id. id. Venezia, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

LEONI Giuseppe di Alfonso, id. 1914, id. id. Pisa. — Id. id. Modena, dal 26 febbraio 1940-XVIII.

LE PIRA Salvatore di Giuseppe, id. 1913, id. id. Catania. — Id. id. Milano I, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

LIBASSI Luigi di Luigi, id. 1910, id. id. Palermo. — Id. id. Ferrara, dal 23 marzo 1940-XVIII.

LINARES Matteo di Giovanni, id. 1913, id. id. Trapani. — Id. id. Palermo, dal 7 marzo 1940-XVIII.

LOMBARDO Dante di Michele, id. 1912, id. id. Trapani. — Id. id. Taranto, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

LOMUTI Vincenzo di Alessandro, id. 1916, id. id. Roma I. — Ufficio militari congedo Albania, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

LONGA Luigi di Carlo, id. 1912, id. id. Milano I. — Comando distretto Novara, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

LORENZI Ugo di Lamberto, id. 1910, id. id. Pisa. — Id. id. Ivrea, dal 6 gennaio 1940-XVIII.

LOVERFO Giovanni di Giuseppe, id. 1906, id. id. Bari. — Ufficio militari congedo Albania, dal 14 marzo 1940-XVIII.

LOZZI Bernardo di Severino, id. 1917, id. id. Ascoli Piceno. — Comando distretto Roma I, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

LUALDI Riccardo di Adriano, id. 1910, id. id. Tripoli. — Id. id. Roma I, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

LUCA Vincenzo di Vincenzo, id. 1916, id. id. Palermo. — Id. id. Firenze, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

LUPOI Antonio di Nicola, id. 1914, id. id. Cosenza. — Id. id. Reggio Calabria, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

MACALUSO Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. id. Palermo. — Id. id. Reggio Calabria, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

MACCHIONI Mario di Ciro, id. 1909 (ora tenente), deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Roma I, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

MADAU Antonio di Nicolò, id. 1902, comando distretto Sassari. — Id. id. Oristano, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

MAGNANI Ernesto di Mario, id. 1916, id. id. Roma I. — Id. id. Forlì, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

MAIALE Francesco di Francesco, classe 1913, 1 a. a. — Comando distretto Como, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

MAIENZA Nicola di Luigi, id. 1913 (ora tenente), comando distretto Caserta. — Id. id. Roma I, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

MANCINI Nicola di Onofrio, id. 1910, id. id. Perugia. — Id. id. Bari, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

MANTONI Odorico di Virgilio, id. 1907, 17 a. di. — Id. id. Novara, dal 30 settembre 1935-XIII.

MANCONI Odorico di Virgilio, id. 1907, comando distretto Novara. — Id. id. Roma I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

MARANGIO Vittorio di Giuseppe, id. 1915, id. id. Savona. — Id. id. Ravenna, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

MARCHIANO Ettore di Corrado, id. 1912 (ora tenente), 3 a. alp. — Id. id. Roma I, dal 3 agosto 1939-XVII.

MARCUCCI Aldo di Giov. Battista, id. 1916, 1 a. alp. — Id. id. Perugia, dal 6 gennaio 1940-XVIII.

MARRUCCI Mauro di Italo, id. 1908 (ora tenente), deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

MARIOTTI Lorenzo di Francesco, id. 1914, 40 f. — Comando distretto Roma I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

MARRONE Francesco di Vincenzo, id. 1910, comando distretto Ascoli Piceno. — Id. id. Palermo, dal 2 marzo 1940-XVIII.

MARTINES Pietro di Salvatore, id. 1906, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Mesina, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

MARTINI Franco di Marcello, id. 1910, id. id. Venezia. — Id. id. Taranto, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

MARZIANO Francesco di Corrado, id. 1915, id. id. Enna. — Id. id. Siracusa, dal 10 marzo 1940-XVIII.

MARZONA Antonio di Giacomo, id. 1909, id. id. Sacile. — Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

MASTANTUONO Renato di Luigi, id. 1905, id. id. Bengasi. — Id. id. Roma I, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

MATTIOLI Giovanni di Giuseppe, id. 1905, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Torino, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

MAURO Mario di Michele, id. 1912, comando distretto Casale. — Id. id. Treviso, dal 23 marzo 1940-XVIII.

MAZZONI Eusebio di Armando, id. 1915, 2 a. df. — Id. id. Modena, dal 30 settembre 1937-XVI.

MAZZONI Eusebio di Arnaldo, id. 1915, comando distretto Modena. — Id. id. Milano I, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

MEDA Vittorio fu Carlo, id. 1916, 27 a. df. — Id. id. Milano I, dal 14 ottobre 1939-XVII.

MEDAS Antonio di Antonio, id. 1902, 40 a. df. — Id. id. Sassari, dal 2 dicembre 1939-XVII.

MELFI Corrado di Giovanni, id. 1910, 3 a. df. — Id. id. Ragusa, dal 22 giugno 1939-XVII.

MELITO Archimede di Francesco, id. 1903, 13 a. df. — Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.

MENCHI Antonio di Lorenzo, id. 1901, comando distretto Forlì. — Id. id. Rovigo, dal 18 marzo 1940-XVIII.

MESCOLI Curio di Atride, id. 1911, id id. Bolzano. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

MEZZANINO Antonino di Francesco, id. 1914, id. id. Bari. — Id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

MIAN Aldo di Giovanni, id 1909, dep. terr. distretto Asmara. — Id. id. Padova, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

MILAZZO Rosario di Gaspare, id. 1914, 12 a. ca. — Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.

MILLI Vincenzo di Giovanni, id. 1909, deposito terr. distretto Addis Abeba. — Id. id. Reggio Calabria, dall'8 marzo 1940-XVIII.

MIORELLI Lino di Giulio, id. 1910, comando distretto Venezia. — Id. id. Napoli, dal 10 maggio 1938-XVI.

MIORELLI Lino di Giulio, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Bolzano, dall'8 gennaio 1940-XVIII.

MOLINATI Riccardo di Annibale, classe 1894, dep. terr. distretto Gondar.
Dep. terr. distretto Asmara, dall'8 aprile 1940-XVIII.

MONACO Francesco di Francesco, id. 1913, comando distretto Milano I.
Comando distretto Avellino, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

MONIELLO Michele di Francesco, id. 1915, id. id. Torino.
Id. id. Monza, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

MONTESI Umberto di Cesare, id. 1899, S. a. ca.
Id. id. Milano I, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

MURGIA Amedeo di Paolo, id. 1907, comando distretto Cagliari.
Id. id. Roma II, dal 1 aprile 1939-XVII.

MUSILLO Donato di Francesco, id. 1910, id. id. Potenza.
Id. id. Roma I, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

MUTTI Dialma di Amerigo, id. 1903, deposito territoriale distretto Gondar.
Id. id. Oristano, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

NANNI Giovanni di Alessio, id. 1893, comando distretto Littoria.
Comando distretto Napoli, dal 6 marzo 1940-XVIII.

NAPPA Guido di Francesco, id. 1915, id. id. Napoli.
Id. id. Milano I, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

NARDINI Vincenzo di Italo, id. 1900, id. id. Belluno.
Id. id. Chieti, dall'11 marzo 1940-XVIII.

NASELLI Salvatore di Angelo, id. 1912, id. id. Agrigento.
Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

NATALE Giuseppe di Stefano, id. 1916 (ora tenente), 1 settore copertura.
Id. id. Roma I, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

NATALINI Luigi di Ferdinando, id. 1905, 13 a. df.
Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.

NATALUCCI Giovanni di Silvio, id. 1911, comando distretto Gorizia.
Id. id. Trieste, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

NEGRI Mario di Ettore, id. 1902, id. id. Torino.
Id. id. Pinerolo, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

OBICI Giuseppe di Adelmo, id. 1906, id. id. Reggio Emilia.
Id. id. Modena, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

OLIARI Alcide di Aiace, id. 1907, id. id. Parma.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

OLIVIERI Alberto di Giuseppe, id. 1910, id. id. Frosinone.
Comando distretto Benevento, dal 1 marzo 1940-XVIII.

ORMEZZANO Franco di Erminio, id. 1915, id. id. Vercelli.
Id. id. Chivasso, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

PACE Menotti di Gesualdo, id. 1913, dep. terr. distretto Gimma.
Dep. terr. distretto Addis Abeba, dal 17 febbraio 1940-XVIII.

PAGLIERO Enrico di Bartolomeo, id. 1908, comando distretto Genova.
Comando distretto Torino, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

PAGNONI Terenzio di Enrico, id. 1910, id. id. Spoleto.
Id. id. Ancona, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

PALAZZI Vittorio di Eugenio, id. 1915, di. id. Roma I.
Id. id. Napoli, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

PALLANTE Antonio di Giuseppe, id. 1901, id. id. Caserta.
Id. id. Foggia, dal 18 marzo 1940-XVIII.

PALUMBO Giuseppe di Salvatore, id. 1904, id. id. Lucca.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dall'11 marzo 1940-XVIII.

PANARELLI Mario di Giuseppe, id. 1903, id. id. Napoli.
Id. id. Bologna, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

PANETTI Paolo di Modesto, id. 1915, id. id. Torino.
Id. id. Genova, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

PANZINI Vittorio di Gino, id. 1910, id. id. Nola.
Ufficio militari congedo Albania, dal 3 gennaio 1940-XVIII.

PAONE Nicola di Matteo, id. 1915, id. id. Aversa.
Comando distretto Roma I, dal 1 marzo 1940-XVIII.

PAOLETTI Mario di Gustavo, id. 1909, id. id. Viterbo.
Ufficio militari congedo Albania, dal 26 marzo 1940-XVIII.

PAPALUCA Vito di Giuseppe, id. 1912, dep. terr. distretto Asmara.
Comando distretto Bengasi, dal 24 gennaio 1940-XVIII.

PAPPALARDO Alfonso di Giuseppe, classe 1908, comando distretto Genova. — Comando distretto Pesaro, dal 1 marzo 1940-XVIII.
PARI Gaetano di Ottavio, id. 1909, id. id. Verona. — Id. id. Parma, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
PARROZZANI Luciano di Giulio, id. 1911, dep. terr. distretto Gondar. — Id. id. L'Aquila, dal 12 novembre 1939-XVIII.
PASINI Dino di Ugo, id. 1912, id. id. id. Addis Abeba. — Id. id. Roma I, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
PASQUINO Remo di Virginio, id. 1915, comando distretto Novara. — Id. id. id. Ivrea, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
PASSERINI Alfredo di Daniele, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
PASTURA Corrado di Giuseppe, id. 1907, dep. terr. distretto Mogadiscio. — Id. id. Orvieto, dal 12 marzo 1940-XVIII.
PATRUNO Francesco di Pasquale, id. 1910, comando distretto Milano I. — Id. id. Nola, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
PATTI Luigi di Salvatore, id. 1910, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
PELAGHI Mario di Candido, id. 1911, id. id. Bolzano. — Id. id. Cagliari, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
PELLICANO' Massimo di Francesco, id. 1896, id. id. Cosenza. — Id. id. Reggio Calabria, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
PEPPE Antonio di Gaetano, id. 1913, id. id. Teramo. — Id. id. Roma I, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
PERCIABOSCO Nunzio di Filippo, id. 1915, id. id. Palermo. — Id. id. Vercelli, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
PERINI Giorgio di Rodolfo, id. 1912 (ora tenente), id. id. Venezia. — Id. id. Ivrea, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
PERLA Osvaldo di Guglielmo, id. 1910, dep. terr. distretto Harar. — Deposito terr. distr. Gondar, dal 10 marzo 1940-XVIII.
PERNA Raffaele di Alessandro, id. 1903, comando distretto Casale. — Comando distretto Orvieto, dal 2 marzo 1940-XVIII.
PERRICONE Guido di Giulio, id. 1906, id. id. Catania. — Id. id. Siracusa, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
PETERNEL Mariano di Antonio, id. 1917, 11 a. ca. — Id. id. Gorizia, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
PIAZZA Salvatore di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Palermo. — Id. id. Torino, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
PIERROTTET Vittorio di Arturo, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
PINNA Mario di Giuseppe, id. 1912, id. id. Perugia. — Id. id. Cagliari, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
PIRROTTI Ottavio di Antonio, id. 1915, id. id. Tortona. — Id. id. Mondovì, dal 6 marzo 1940-XVIII.
PISTONE Fausto di Arturo, id. 1912, id. id. Vercelli. — Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
PIZZITOLA Giovanni di Vincenzo id. 1910, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Genova, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
POGGESI Mario di Corradino, id. 1916, id. id. Chivasso. — Id. id. Treviglio, dal 1 marzo 1940-XVIII.
PRIVITERA Pasquale di Filippo, id. 1909, id. id. Taranto. — Id. id. Catania, dal 13 febbraio 1940-XVIII.
PROVA Angelo di Antonio, id. 1912, 42 a. df. — Id. id. Littoria, dal 19 marzo 1940-XVIII.
PUCCI Alberto di Annibale, id. 1902, comando distretto Modena. — Id. id. Milano II, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
PULITGER FINALI Gaetano di Gustavo, id. 1915, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 26 marzo 1940-XVIII.
PUMO Gaetano di Domenico, id. 1909, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
QUAGLIA Enzo di Giov. Batta, id. 1915, id. id. Sacile. — Id. id. Sacile sez. staccata Tolmezzo, dal 4 aprile 1940-XVIII.
QUARATO Beniamino di Raffaele, id. 1916, id. id. Napoli. — Id. id. Foggia, dal 13 giugno 1939-XVII.

QUARESIMA Gregorio di Annibale, classe 1914, 13 a. df. — Comando distretto Roma I, dal 2 marzo 194 - XVIII.

QUEROLI Enrico di Romolo, id. 1910, 8 a. ca. — Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.

RASTRELLI Carlo di Alberto, id. 1916, comando distretto Firenze. — Id. id. Foggia, dal 12 dicembre 1939-XVII.

REGGIANI Enrico di Ettore, id. 1909, id. id. Milano I. — Id. id. Littoria, dal 14 marzo 1940-XVIII.

RICCI Camillo di Vittorio, id. 19.., id id. Mantova. — Id. id. Verona, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

RICCI Carlo di Michele, id. 1904, id. id. Firenze. — Id. id. Milano I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

ROMOLI Vittorio di Guido, id. 1915, id. id. Firenze. — Id. id. distretto Pisa, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

ROSANO Matteo, di Concetto, id. 1913, id. id. Siracusa. — Id. id. Catania, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

ROSIELLO Vincenzo di Michele, id. id. Foggia. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

ROSINI Carlo di Cesare, id. 1916, id. id. Siena. — Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

ROSSATO Redi di Ottone, id. 1914, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Udine, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

ROVERI Serafino di Ernesto, id. 1915, id. id. Mantova. — Ufficio militare congedo Albania dal 23 marzo 1940-XVIII.

RUBERTI Roberto di Roberto, id. 1916, id. id. Varese. — Comando distretto Milano I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

SAINI Elio fu Felice, id. 1914, id. id. Milano I. — Dep. terr. distretto Asmara, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

SALERNI Paolo di Giovanni, id. 1911, id. id. Genova. — Comando distretto Vicenza, dal 1 marzo 1940-XVIII.

SALETTI Giovanni di Innocenzo, id. 1915, 9 a. G. a. F. — Id. id. Catania, dal 28 dicembre 1939-XVIII.

SALMUCCI Giacomo di Nicola, id. 1915, 13 a. df. — Id. id. Roma I, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

SAMBIAGIO MANLIO di Michele, id. 1914, comando distretto Cagliari. — Id. id. Oristano, dal 2 febbraio 1940-XVIII.

SAMMATARO Francesco di Pietro, id. 1907, 13 a. df. — Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.

RICCI Eugenio di Umberto, id. 1914, id. id. Milano I. — Dep. terr. distretto Harar, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

RICCI Luigi di Raffaello, id. 1898, dep. terr. distretto Addis Abeba. — Comando distretto Cagliari, dal 9 febbraio 1940-XVIII.

RICCI Mario di Lamberto, id. 1911, comando distretto Bergamo. — Id. id. Bolzano, dal 4 marzo 1940-XVIII.

RIMOLI Gennaro di Arduino, id. 1913, id. id. Apuania. — Id. id. Milano I, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

RISSONI Giovanni di Paolo, id. 1916, 10 a. G. a F. — Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1939 XVII.

ROBERTO Carlo di Alberto, id. 1917, comando distretto Genova. — Id. id. Savona, dal 10 marzo 1940-XVIII.

RODRIGUEZ Ferdinando di Corradino, 1915, id. id. Rovigo. — Id. id. Bolzano, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

ROMEO Giuseppe di GBiuseppe, id. 1917, id. id. Napoli. — Id. id. Salerno, dall'8 febbraio 1940-XVIII.

SANTILLI Silvestro di Vincenzo, id. 1895, comando distretto Vicenza. — Id. id. Novara, dal 16 marzo 1940-XVIII.

SANTINI Gino di Anacleto, id. 1910, id id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

SCAGLIARINI Vittorio di Roberto, id. 1912, id. id. Bologna. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 16 marzo 1940-XVIII.

SCALA Antonio di Domenico, id. 1915, 29 a. df. — Comando distretto Catanzaro, dal 1 agosto 1938-XVI.

SCALIA Giuseppe di Domenico, classe 1911, comando distretto Pola.
SCARAVELLI Pompeo di Taddeo, id. 1899, 6 a. Ca.
SCARCELLA Onofrio di Domenico, id. 1887, comando distretto Bari.
SCARINZI Domenicantonio di Cosimo, id. 1915, id. id. Benevento.
SCHIAVIO Cesare di Raimondi, id. 1906, id. id. Pesaro.
SCIASCIA Mario di Adolfo, id. 1916, 8 a. ca
SCRIVANI Pietro di Giov. Battista, id. 1913, comando distretto Perugia.
SCUDIERI Carlo di Salvatore, id. 1909, 45 a. df.
SCUDIERI Carlo di Salvatore, id. 1909, comando distretto Nola.
SGRIGNA Ezio di Carlo, id. 1914, id. id. Viterbo.
SGROI Giuseppe di Enrico, id. 1910, id. id. Vercelli.
SCEVOLA Sergio di Renato, id. 1912, id. id. Milano I.
SICILIANI Ferdinando di Luigi, id. 1908, deposito territoriale distretto Harar.
SIGNORONI Giovanni di Carlo, id. 1908, comando distretto Bergamo.
SILVESTRI Guido di Giuseppe, id. 1912, id. id. Aversa.
SIMONETTI Ermando di Girolamo, id. 1912, id. id. Sacile.
SOBRERO Carlo di Carlo, id. id. 1912, id. Forlì.
SODINI Luciano di Francesco, id. 1914, id. id. Napoli.
SOLARI Mario di Ernesto, id. 1909, id. id. Roma I.
SOLARI Ottavio di Michele, id. 1910, id. id. Trapani.
SORDO Cosimo di Pietro, id. 1908, id. id. Milano I.
SORMANI Piero di Mario, id. 1915, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
SPADAFINA Nicola di Vito Michele, id. 1908, id. id. Bari.
SPINAS Tito di Raimondo, id. 1899, id. id. Firenze.
STAMM Carlo di Pier Luigi, id. 1906, id. id. Roma I.
STEFANELLI Romano di Giuseppe, id. 1904, id. id. Torino.
STEFFENONI Francesco di Mario, id. 1911, id. id. Treviglio.
STRIZIOLI Giuseppe di Elio, id. 1916, id. id. Bologna.
STROMBOLI Mario di Gaetano, id. 1910, id. id Vicenza.
SURACE Eduardo di Carmine, id. 1913, id. id. Roma I.
SURIANI Ettore di Giuseppe, id. 1912, id. id. Chieti.
TAGLIARINO Damiano di Salvatore, id. 1911, id. id. Palermo.

Comando distretto Enna, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Tortona, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 6 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Salerno, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 16 agosto 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Nola, dal 20 luglio 1936-XIV.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 6 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Treviglio, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Varese, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Grosseto, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. L'Aquila, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Belluno, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 28 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Pistoia, dal 19 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ascoli Piceno, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

TASCIOTTI Renato di Domenico, classe 1909, comando distretto Roma I. — Comando distretto Littoria, dal 30 marzo 1940-XVIII.

TATONE Federico di Alfredo, id. 1910, id. id. Teramo. — Id. id. Ancona, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

TENORE Alberto di Michele, id. 1914 (ora tenente), id. id. Napoli. — Id. id. Foggia, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

TESTA Francesco di Ruggiero, id. 1897, 8 a. ca. — Id. id. Frosinone, dal 1 luglio 1939-XVII.

TESTAVERDE Giovanni di Paolo, id. 1917, comando distretto Catania. — Id. id. Palermo, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

THOMAS Luigi di Gian Battista, id. 1901, id. id. Lecce. — Id. id. Bologna, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

TIBERIO Bernardo di Alfonso, id. 1914, id. id. Teramo. — Id. id. Milano I, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

TINELLO Emilio di Giuseppe, id. 1895, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

TIRONE Angelo di Pietro, id. 1911, 13 a. df. — Comando distretto Roma I, dal 2 marzo 1940-XVIII.

TOCCO Giovanni di Carmelo, id. 1909, comando distretto Rodi. — Id. id. Cagliari, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

TOMASSINI Mario di Silvio, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

TOSOLINI Luciano di Pietro, id. 1911, id. id. Udine. — Id. id. Venezia, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

TRAPANI Eugenio di Arturo, id. 1914, id. id. Palermo. — Id. id. Milano I, dal 23 marzo 1940-XVIII.

VALENTINI Armando di Savino, id. 1902, id. id. Ascoli Piceno. — Ufficio militari congedo Albania, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

VALENTINO Arnaldo di Raffaele, id. 1904, 8 a. ca. — Comando distretto Roma I, dal 30 settembre 1940-XVIII.

VARGASIA Giuseppe di Gaetano, id. 1909 (ora tenente), comando distretto Bengasi. — Id. id. Derna, dal 5 febbraio 1940-XVIII.

VECCHIARELLI Eugenio di Luigi, id. 1902, 2 a. df. — Id. id. Ancona, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

VENCHI Virgilio di Lorenzo, id. 1910, comando distretto Casale. — Id. id. Roma I, dal 22 gennaio 1940-XVIII.

VENDITTELLI Arturo di Giovanni, id. 1885, id. id. Viterbo. — Id. id. Macerata, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

VENTURI Renzo di Silvio, id. 1915, 7 a. c. — Id. id. Firenze, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

VIGLIONE Attilio di Giuseppe, id. 1915, comando distretto Napoli. — Id. id. Benevento, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

VIGNALI Giuseppe di Alfredo, id. 1912, 116 f. — Id. id. Apuania, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

VIGNOLA Francesco Paolo di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Potenza, dal 7 marzo 1940-XVIII.

VIVIANI Francesco di Cesare, id. 1913, id. id. Roma I. — Id. id. Vicenza, dal 1 marzo 1940-XVIII.

VOLPE Francesco di Alfredo, id. 1912 (ora tenente), deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Salerno, dal 26 gennaio 1940-XVIII.

ZANCA Dante di Aristide, id. 1904, 5 a. a. — Id. id. Padova, dal 1 marzo 1940-XVIII.

ZAPPAVIGNA Pietro di Pietro, id. 1909, comando distretto Trieste. — Id. id. Milano I, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

ZAVA Arrigo di Francesco, id. 1888, 14 a. ca. — Id. id. Treviso, dal 30 novembre 1939-XVII.

ZOMERO Arrigo di Angelo, id. 1906, comando distretto Trento. — Id. id. Bolzano, dal 4 marzo 1940-XVIII.

ZONGHI LOTTI Antonio di Nicola, id. 1897, id. id. Ancona. — Id. id. Orvieto, dal 26 gennaio 1940-XVIII.

ZOTTI Lorenzo di Camillo, id. 1909, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 6 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MELANI Gino di Francesco, id. 1915, comando distretto Napoli. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31, del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3313, *deve intendersi* annullato.

ASPIRANTI UFFICIALI

BESSONE Mario di Domenico, classe 1901, 1 a. c.	Comando distretto Mondovì, dal 1 marzo 1940-XVIII.
DAL NEGRO Domenico di Enrico, id. 1901, 39 a. df.	Id. id. Genova, dall'11 novembre 1939-XVIII.
DI PIETRO Vittorio di Michele, id. 1911, comando distretto Reggio Calabria.	Id. id. Potenza, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
DI VELO Ugo di Guido, id. 1912, 20 a. df.	Id. id. Padova, dal 2 marzo 1940-XVIII.
GAL Aldo di Eugenio, id. 1913, 20 a. df.	Id. id. Padova, dal 2 marzo 1940-XVIII.
MANCINI Italo di Emanuele, id. 1913, 9 a. df.	Id. id. Frosinone, dal 13 luglio 1936-XIV.
MANCINI Italo di Emanuele, id. 1913, comando distretto Frosinone.	Id. id. Cagliari, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
MARTINI Silvio di Vasco, id. 1913, 7 a. c. a.	Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
MENTESANA Salvatore di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Bolzano.	Id. id. Varese, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
MIOTTO Luigi di Sante, id. 1912, deposito territoriale distretto Gondar.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
PISANI Antonio di Matteo, id. 1913 (ora sottotenente), comando distretto Bengasi.	Comando distretto Tripoli, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
PONS Giuseppe di Giov. Battista, id. 1911, id. id. Trapani.	Id. id. Torino, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
RUBANO Antonio di Pasquale, id. 1910, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
VIGO Salvatore di Ruggero, classe 1910, 24 a. df.	Id. id. Catania, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

BOZZETTI Mario di Carlo, classe 1917, 2 a. D f.	Comando distretto Milano I, dall'11 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

TROILO Nicola di Luigi, classe 1882, comando zona militare Catanzaro.	Comando zona militare Napoli, dal 1 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

ALPAGO Novello Alberto di Adriano, classe 1889, comando zona militare Milano.	Comando zona militare Padova, dal 7 giugno 1940-XVIII.
BAJON Mario di Eugenio, id. 1882, id. id. id. Roma.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 maggio 1940-XVIII.
BATTISTA Corrado di Felice, id. 1895, id. distretto Foggia.	Comando zona militare Bari, dal 15 maggio 1940-XVIII.
BELLUIGI Arnaldo di Umberto, id. 1885, id. truppe R. Governo dello Scioa.	Id. id. id. Perugia, dal 5 aprile 1940-XVIII.
BERTINATTI Levante di Ernesto, id. 1886, id. zona militare Palermo.	Id. id. id. Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
BETTE Filippo di Giuseppe, id. 1888, id. id. id. Genova.	Id. id. id. Firenze, dal 18 maggio 1940-XVIII.
BETTE Filippo di Filippo, d. 1888, id. id. id. Firenze.	Id. id. id. Bari, dal 27 giugno 1940-XVIII.

CACOPARDO Francesco di Vincenzo, classe 1894, comando distretto Messina.	Comando zona militare Messina, dal 1 maggio 1940-XVIII.
CORTINA Guido di Carlo, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 13 maggio 1940-XVIII.
DOTTORI Domenico di Giuseppe, id. 1887, id. difesa territoriale Sardegna.	Id. id. id. Roma, dal 10 maggio 1940-XVIII.
FALCONE Salvatore di Giovanni, id. 1895, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 13 maggio 1940-XVIII.
GAMBAZZI Francesco di Carlo, id. 1895, id. distretto Cremona.	Id. id. id. Brescia, dall'8 giugno 1940-XVIII.
INDRIZZI Renato di Francesco, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 4 maggio 1940-XVIII.
LEONARDI Raffaele di Raffaele, id. 1890, id. id. Bologna.	Id. id. id. Roma, dal 25 aprile 1940-XVIII.
LAMARO Antonio di Antonio, id. 1893, id. id. Roma II.	Id. id. id. Genova, dal 16 giugno 1940-XVIII.
RIZZO Antonio di Francesco, id. 1890, id. zona militare Torino.	Id. id. id. Udine, dal 16 aprile 1940-XVIII.
TORCELLO Stefano di Agostino, id. 1889, id. id. id. Pisa.	Id. id. id. Genova, al 28 maggio 1940-XVIII.
VALENTINI Adolfo di Giovanni, id. 1894, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Roma, dal 24 maggio 1940-XVIII.
ZUCCHI Giulio di Riccardo, id. 1891, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Roma, dal 4 luglio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX)

PRIMI CAPITANI

BELLAVITIS Giusto di Ernesto, classe 1885, comando distretto Padova.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 11 aprile 1940-XVIII.
BENETTINI Cesare di Alfonso, id. 1892, id. id. Sulmona.	Comando distretto Frosinone, dal 7 giugno 1940-XVIII.
BUCCIARDI Giulio di Guido, id. 1899, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Milano II, dal 12 aprile 1940-XVIII.
GIOVANNINI Giovanni di Silvio, id. 1895, id. id. Forlì.	Id. id. Roma II, dal 11 aprile 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX)

CAPITANI

ABBAMONDI Carlo di Luigi, classe 1889, comando distretto Roma II.	Comando distretto Apuania, dal 14 giugno 1940-XVIII.
ALBERTARIO Luigi di Pietro, id. 1887, id. id. Savona.	Id. id. Pavia, dal 25 giugno 1940-XVIII.
ALESSI Nicolò fu Vincenzo, id. 1889, id. id. Enna.	Id. id. Palermo, dal 23 aprile 1940-XVIII.
ALESSI Nicolò fu Vincenzo, id. 1889, id. id. Palermo.	Id. id. Bengasi, dal 4 giugno 1940-XVIII.
ALOISI Gaetano di Romolo, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1940-XVIII.
ANSELMI Ettore di Giuseppe, id. 1890, comando distretto Littoria.	Ufficio militari lavori Albania, dal 25 aprile 1940-XVII.
ANTICO Umberto di Alceo, id. 1889, id. id. Firenze.	Comando distretto Verona, dal 21 maggio 1940-XVIII.
BAGNESI Alessandro di Pietro, id. 1888, id. di. Arezzo.	Id. id. Bologna, dal 10 maggio 1940-XVIII.
BALDANZA Rosario di Rosario, id. 1901, id. id. Potenza.	Id. id. Salerno, dal 20 maggio 1940-XVIII.
BANZI Renzo di Umberto, id. 1900, id. id. Modena.	Id. id. Venezia, dal 28 maggio 1940-XVIII
BARCIA Pietro di Paolo, id. 1899, id. id. Piacenza.	Id. id. Pola, dal 29 aprile 1940-XVIII.
BATTAGLIA Pietro di Giusepe, id. 1894, id. id. Genova.	Id. id. Firenze, dal 30 aprile 1940-XVIII.

BENVENUTI Polidoro di Giuseppe, classe 1881, comando distretto Perugia.
BENZI Guido di Martino, id. 1904, id. id. Milano I.
BERNETTI Saverio di Luigi, id. 1893, id. id. Torino.
BERTOLDO Giuseppe di Pietro, id. 1884, id. id. Torino.
BONACCORSO Stellario di Natale, id. 1888, id. id. Bari.
BONELLI Vincenzo di Alessandro, id. 1890, id. id. Napoli.
BORRIELLO Mario di Francesco, id. 1897, id. id. Milano II.
BOURBON DEL MONTE Mario di Raniero, id. 1884, id. id. Trieste.
BRATH Armando di Francesco, id. 1885, id id. Reggio Calabria.
CABIATI Ottavio di Giovanni, id. 1889, id. id. Milano II.
CANGIANI Giovanni di Michele, id. 1895, id. id. Napoli.
CARDUCCI Guglielmo di Nazzareno, id. 1893, id. id. Torino.
CARUSO Nicola di Antonio, id. 1892, id. id. Napoli.
CASCIATI Agostino di Antonio, id. 1897, id. id. Milano II.
CIARDI Vincenzo di Francesco, id. 1895, id. id. Roma II.
COASSIN Aldo di Callisto, id. 1896, id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo.
COSTANZI Pietro di Ermente, id. 1894, id. id. Orvieto.
COZZO Giuseppe di Maurizio, id. 1898, id. id. Milano II.
CUCCHIARI G. Battista di Giovanni, id. 1891, id. id. Apuania.
DE BACCI VENUTI Riccardo di Gualtiero, id. 1890, id. id. Rodi.
DE CASTRO Ettore di Giovanni, id. 1887, id. id. Venezia.
DE FRANCESCO Francesco di Giovanni, id. 1898, ufficio militarie ongeda Albania.
DE MARINIS Ezio di Camillo, id. 1889, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
DI BRIGIDA Luigi di Sabbatino, id. 1884, comando distretto Roma II.
DI FILIPPO Giovanni di Oreste, id. 1898, id. id. Trieste.
DUCATO Gioacchino di Stefano, id. 1893, id. id. Palermo.
ERCOLANI Giovanni di Amedeo, id. 1897, id. id. Trieste.
FERRAZZI Giovanni di Luigi, id. 1897, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
FERRE' Mario di Costantino, id. 1892, comando distretto Milano II.
FERRI Nicolò dell'ISOLA Eraclio di Enrico id. 1894, id. id Savona.
FOLINEA Mario di Oreste, id. 1885, id id. Roma II.
FOSCHINI Luigi di Giovanni, id. 1898, id. id. Torino.

Comando distretto Roma II, dall'8 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 25 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dal 25 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Brescia, dal 21 maggio 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 24 aprile 1940-XVIIII.
Comando distretto Trieste, dal 7 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dall'11 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 16 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Caserta, dal 31 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Monza, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 5 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 1 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 3 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 28 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Udine, dal 17 maggio 1940 XVIII.
Id. id. L'Aquila, dall'11 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Alcessandria, dall'8 giugno 1940-XVIII
Id. id. Ivrea, dal 30 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 21 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dall'8 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 12 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Teramo, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 22 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Bari, dal 2 maggio 1940-XVIII
Ufficio militari congedo Albanai, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 25 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Genova, dall'8 giugno 1940-XVIII.
Id. id Mantova, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 2 luglio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 14 giugno 1940-XVIII.

FRANZI Corrado di Luigi, classe 1895, comando distretto Bari.	Comando distretto Milano II, dal 18 aprile 1940-XVIII.
FRASCA Giuseppe fu Paolo, id. 1890, id. id. Siracusa.	Ufficio militari congedo Albania, dal 6 giugno 1940-XVIII.
GABRIELLI Alberto di Alessandro, id. 1898, ufficio militari congedo Albania.	Comando distretto Roma II, dal 13 giugno 1940-XVIII.
GASPARRI Giuseppe di Augusto, id. 1895, comando distretto Genova.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 25 maggio 1940-XVIII.
GHIGLIONE Pietro di Angelo, id. 1883, id. id. Torino.	Ufficio militari congedo Albania, dal 27 giugno 1940-XVIII.
GIALINA Pietro di Mario, id. 1894, id. id. Trento.	Comando distretto Torino, dall'11 maggio 1940 XVIII.
GIUBBI Renato di Orisio, id. 1896, id. id. Milano II.	Id. id. Bengasi, dall'8 giugno 1940-XVIII.
GODENZI Cesare di Enrico, id. 1896, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 16 aprile 1940-XVIII.
GRANDIS Giulio Cesare di Antonio, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. Genova, dal 4 maggio 1940-XVIII.
GRAZIANI Attilio di Ernesto, id. 1889, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Genova, dal 7 maggio 1940-XVIII.
GUIDOTTI Camillo di Giuseppe, id. 1898, comando distretto Apuania.	Id. id. Trieste, dal 20 maggio 1940-XVIII.
IAMMARINO Florindo fu Giustino, id. 1897, id. id. Chieti.	Id. id. Campobasso, dal 2 maggio 1940-XVIII.
IANNUZZI Franceseco di Antonio, id. 1893, id. id. Catanzaro.	Ufficio militari congedo Albania, dal 22 giugno 1940-XVII.
IAPPELLI Domenico di Gaetano, id. 1885, id. id. Napoli.	Comando distretto Torino, dal 29 aprile 1940-XVIII.
INSERRA Sebastiano fu Antonino, id. 1897, id. id. Catania.	Ufficio militari congedo Albania, dal 25 maggio 1940-XVIII.
ISOARDO Chiaffredo di G. Battista, id. 1897, id. id. Mantova.	Comando distretto Pinerolo, dal 17 maggio 1940-XVIII.
LAVISON Edoardo fu Wladimiro, id. 1885, id. id. Napoli.	Id. id. Salerno, dal 4 maggio 1940-XVIII.
LOVETTI Savio di Arnaldo, id. 1896, id. id. Chivasso.	Id. id. Torino, dal 13 aprile 1940-XVIII.
MADDALENA Alfonso di Francesco, id. 1895, id. id. Roma II.	Ufficio militari congedo Albania, dal 28 maggio 1940-XVIII.
MASTRELLI Renato di Raffaello, id. 1899, id. id. Pistoia.	Id. id. id. Albania, dal 17 aprile 1940-XVIII.
MAGGIOROTTI Valerio di Leone, id. 1888, id. id. Avellino.	Comando distretto Roma II, dal 17 aprile 1940-XVIII.
MENIGHELLI Alfredo di Aristide, id. 1894, id. id. Trieste.	Id. id. Pola, dal 20 aprile 1940-XVIII.
MONTEGNACCO Leandro di Andrea, id. 1885, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dall'11 aprile 1940-XVIII.
MONTI Iginio di Giuseppe, id. 1886, id. id. Mondovì.	Id. id. Pinerolo, dal 20 maggio 1940-XVIII.
MORESCO Ferdinando di Giacomo, id. 1897, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Lucca, dal 17 maggio 1940-XVIII.
NEGRONI Arnaldo di Giuseppe, id. 1899, comando distretto Macerata.	Id. id. Pesaro, dal 12 aprile 1940-XVIII.
NUCCI Domenico di Ernesto, id. 1888, id. id. Avellino.	Id. id. Potenza, dal 10 giugno 1940-XVIII.
OTTINA Ippolito di Enrico, id. 1890, id. id. Novara.	Id. id. Pisa, dal 7 giugno 1940-XVIII.
OTTINO Paolo di Leopoldo, id. 1898, id. id. Milano II.	Id. id. Teramo, dal 2° giugno 1940-XVIII.
PAGANINI Ferruccio di Agide, id. 1886, id. id Milano II.	Id. id Varese, dal 1 maggio 1940-XVIII.
PALATINI Giuseppe di Michele, id. 1886, id. id. Belluno.	Id. id. Verona, dal 29 maggio 1940-XVIII.

PALMIERI Vito di Natale, classe 1892, ufficio militari in congedo Albania.	Comando distretto Roma II, dal 21 maggio 1940-XVIII.
PAPURELLI Giovanni di Ottavio, id. 1897, comando distretto Littoria.	Id. id. Roma II, dal 17 aprile 1940-XVIII.
PARIS Bruno di Alessandro, id. 1899, id. id. Orvieto.	Id. id. Venezia, dal 10 giugno 1940-XVIII.
PASA Ugo di Angelo, id. 1889, id. id. Bari.	Id. id. Bolzano, dal 29 aprile 1940-XVIII.
PEDRETTI Silvio di Luigi, id. 1884, id. id. Milano II.	Id. id. Verona, dal 19 giugno 1940-XVIII.
PELLEGRINI Giuseppe di Luigi, id. 1888, id. id. Bergamo.	Id. id. Chieti, dal 25 maggio 1940-XVIII.
PERANNA Rosario di Giuseppe, id. 1901, id. id. Verona.	Id. id. Savona, dal 1 giugno 1940-XVIII.
PETRUCCI Giovanni di Antonino, id. 1898, id. id. Bologna.	Id. id. Palermo, dal 12 giugno 1940-XVIII.
PICCHI Cesare di Ceesare, id. 1894, id. id. Pisa.	Id. id. Bolzano, dal 3 giugno 1940-XVIII.
PITTONI Giuseppe di Giacomo, id. 1898, id. id. Venezia.	Id. id. Roma II, dal 1 aprile 1940-XVIII.
POGGETTI Giovanni di Guido, id. 1910, id. id. Pisa.	Id. id. Messina, dal 26 giugno 1940-XVIII.
POMILIO Ottorino fu Domenico, id. 1887, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 4 maggio 1940-XVIII.
POMILIO Umberto di Livio Domenico, id. 1890, id. id. Chieti.	Id. id. Roma II, dal 13 giugno 1940-XVIII.
PUCCETTI Mario di Stefano, id. 1892, id. id. Trieste.	Id. id. Firenze, dal 6 maggio 1940-XVIII.
PUGNANI Celestino di Ernesto, id. 1896, id. id. Genova.	Id. id. Forlì, dal 15 giugno 1940-XVIII.
RACCONE Mario di Francesco, id. 1898, id. id. Torino.	Id. id. Modena, dal 10 aprile 1940-XVIII.
RENIER Stefano di Adolfo, id. 1896, id. id. Torino.	Id. id. Vercelli, dal 27 giugno 1940-XVIII.
RIPA DI MEANA Carlo di Vittorio, id. 1898, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 15 aprile 1940-XVIII.
ROBERTI Ferruccio di Ettore, id. 1897, id. id. Modena.	Id. id. Milano II, dall'8 giugno 1940-XVIII.
ROCHE Carlo di Agenore, id. id. 1898, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Pisa, dal 1 giugno 1940-XVIII.
ROTA Alberto di Luigi, id. 1900, id. id. Apuania.	Id. id. Genova, dal 3 giugno 1940-XVIII.
ROSSI Lionello fu Giuseppe, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. Padova, dal 13 maggio 1940-XVIII.
SCARPA Vincenzo di Francesco, id. 1898, id. id. Napoli.	Ufficio militari congedo Albania, dal 7 maggio 1940-XVIII.
SCAVINO Pietro di Giuseppe, id. 1899, id. id. Torino.	Comando distretto Vercelli, dal 27 giugno 1940-XVIII.
SELVATICO Estense di Benedetto, id. 1896, id. id. Padova.	Ufficio militari congedo Albania, dal 23 aprile 1940-XVIII
SIMONCINI Gaspare di Enrico, id. 1892, id. id. Apuania.	Comando distretto Genova, dal 23 aprile 1940-XVIII.
SIRCHIA Rosario fu Gioacchino, id. 1890, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Tripoli, dal 25 maggio 1940-XVIII.
SOLITO Angelo di Enrico, id. 1895, comando distretto Cagliari.	Id. id. Messina, dal 28 maggio 1940-XVIII.
SONA Guglielmo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Ancona.	Id. id. Bologna, dal 27 aprile 1940-XVIII.
SPAZZINI Angelo di Felice, id. 1884, id. id. Lodi.	Id. id. Roma II, dal 15 aprile 1940-XVIII.
SPERANZINI Carlo di Francesco, id. 1889, id. id. Ancona.	Id. id. Bologna, dal 27 aprile 1940-XVIII.
SPILA Lorenzo di Giacomo, id. 1895, id. id. Roma II.	Ufficio militari congedo Albania, dal 1 aprile 1940-XVIII.

STRIGINI Giovanni di Francesco, classe 1884, comando distretto Milano II.	Comando distretto Genova, dal 5 giugno 1940-XVIII.
TACCARI Alfredo di Giuseppe, id. 1889, id. id. Cagliari.	Id. id. Forlì, dall'11 giugno 1940X-VIII.
TENAGLIA Vincenzo di Salvatore, id. 1890, id. id. Chieti.	Ufficio militari congedo Albania, dal 12 giugno 1940-XVIII.
TENIVELLA Ambrogio di Luigi, id. 1893, id. id. Verona.	Comando distretto Bologna, dal 1 giugno 1940-XVIII.
TORO Camillo di Achille, id. 1898, id. id. Napoli.	Id. id. Catanzaro, dall'11 maggio 1940-XVIII.
TRIZIO Pasquale di Vincenzo, id. 1897, id. id. Genova.	Id. id. Bari, dall'11 giugno 1940-XVIII.
TURCO Oreste di Francesco, id. 1898, id. id. Cagliari.	Id. id. Mondovì, dal 13 maggio 1940-XVIII.
VERTUNNI Giorgio di Renato, id. 1894, id id. Roma II.	Id. id. Tripoli, dal 22 giugno 1940-XVIII.
VIGNALI Leo di Luigi, id. 1887, id. id. Firenze.	Id. id. Ancona, dal 10 giugno, 1940-XVIII.
VOLO Vincenzo di Andrea, id. 1888, id. id. Treviso.	Id. id. Milano II, dal 17 maggio 1940-XVIII.
VOLPE Mario di Vincenzo, id. 1892, id. id. Messina.	Ufficio militari congedo Albania, dal 23 aprile 1940-XVIII.
ZACCONE Giuseppe di Rocco, id. 1896, (ora sospeso dal grado), id. id. Messina.	Id. id. id. Albania, dal 16 giugno 1940-XVIII.
ZANE' Giuseppe di Antonio, id. 1894, id. id. Venezia.	Comando distretto Padova, dall'11 maggio 1940-XVIII.

(*Dec. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

ALAIMO Vincenzo di Salvatore, classe 1912, comando distretto Vercelli.	Comando distretto Genova, dal 13 maggio 1940-XVIII.
AMBONE Candeloro di Santi, id. 1909, id. id. Messina.	Id. id. Milano I, dal 23 maggio 1940-XVIII.
ARCUCCI Ercole di Ercole, id. 1904, id. id. Roma I.	Id. id. Parma, dal 20 giugno 1940-XVIII.
ARENA Angelo di Salvatore, id. 1910, id. id. Messina.	Id. id. Taranto dal 24 aprile 1940-XVIII.
BALDELLI Riccardo di Ciro, id. 1904, id. id. Forlì.	Id. id. Perugia, dal 25 maggio 1940-XVIII.
BANCHELLI Aldo di Luigi, id. 1906, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Orvieto, dal 28 maggio 1940-XVIII.
BARONE Vincenzo di Antonio, id. 1906, comando distretto Bologna.	Id. id. Milano I, dal 29 aprile 1940-XVIII.
BENINI Livio di Luigi, id. 1905, id. id. Mondovì.	Id. id. Forlì, dal 20 maggio 1940-XVIII.
BERTI Giovanni di Giovanni, id. 1912, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.	Id. id. Gorizia, dal 17 aprile 1940-XVIII.
BETTANINI Mario di Silvio, id. 1867, id. id. Napoli.	Id. id. Padova, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
BIA Angelo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Genova.	Id. id. Nola, dal 15 maggio 1940-XVIII.
BIANCHINI Armando di Achille id. 1890, id. id. Cagliari.	Id. id. Oristano, dal 9 aprile 1940-XVIII.
BOGGIO GRAND Alvano di Mario, id. 1902, id. id. Perugia.	Id. id. Lucca dal 10 maggio 1940-XVIII.
BONAT Licinio di Vittorio, id. 1909, id. id. Padova.	Id. id. Vicenza, dal 22 giugno 1940-XVIII.
BONUGLI Felice di Stefano, id. 1908, id. id. Cuneo.	Id. id. Apuania, dal 10 giugno 190-XVIII.
BORGHI Federico di Luigi, id. 1908, id. id. Potenza.	Id. id. Foggia, dal 31 maggio 1940-XVIII.
BORZI' Alfio di Vito, id. 1907, id. id. Catania.	Id. id. Pola, dal 23 maggio 1940-XVIII.

BRAGUTI Antonio di Riccardo, classe 1899, comando distretto Bergamo.	Comando distretto Bologna, dal 20 aprile 1940-XVIII.
BUONOMO Arrigo di Francesco, id. 1905, id. id. Tripoli.	Id. id. Bergamo, dal 24 aprile 1940-XVIII.
CACCIARI Alberto di Ernesto 1912, id. id. Bologna.	Id. id. Genova, dal 17 maggio 1940-XVIII.
CALCINAI Fiorente di Pietro, id. 1911, id. id. Vicenza.	Id. id. Torino, dal 22 aprile 1940-XVIII.
CALTAGIRONE Francesco di Severino, id. 1896, id. id. Torino.	Id. id. Padova, dal 17 giugno 1940-XVIII.
CAMISASCA Adelfio di Lodovico, id. 1908, id. id. Milano II.	Id. id. Ivrea, dal 22 aprile 1940-XVIII.
CAMPOLIETO Leonardo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Campobasso.	Id. id. Bologna, dal 12 aprile 1940-XVIII.
CANTONI Angelo di Luigi, id. 1911, id. id. Frosinone.	Id. id. Novara, dal 15 giugno 1940-XVIII.
CAPILUPI Ugo di Sebastiano, id. 1903, id. id. Catanzaro.	Id. id. Cuneo, dal 25 aprile 1940-XVIII.
CARAZZOLO Roberto di Giuseppe, id. 1907, id. id. Padova.	Id. id. Treviso, dall'11 maggio 1940-XVIII.
CARESANA Angelo di Umberto, id. 1913, id. id. Cuneo.	Id. id. Mondovì dal 30 aprile 1940-XVIII.
CAROSI Elio di Francesco, id. 1901, id. id. Orvieto.	Id. id. Milano II, dal 6 maggio 1940-XVIII.
CASERTA Giovanni di Domenico, id. 1911, id. id. Ancona.	Id. id. Roma I. dal 4 aprile 1940-XVIII.
CASTAGNOLI Umberto di Nello, id. 1906, id. id. Firenze.	Id. id. Pisa, dal 17 aprile 1940-XVIII.
CASTALDI Vincenzo fu Salvatore, id. 1900, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1940-XVII.
CENCIO Andrea di Francesco, id. 1912, id. id. Cuneo.	Id. id. Torino, dal 30 aprile 1940-XVIII.
CERQUETELLI Alfredo di Francesco, id. 1914, id. id. Bologna.	Id. id. Brescia, dall'11 maggio 1940-XVIII.
CIACCI Vittorio di Pietro, id. 1906, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Parma, dal 26 giugno 1040-XVIII.
CIOTOLO Danilo di Domenico, id. 1902, id. id. Palermo.	Ufficio militari congedo Albania, dal 21 maggio 1940-XVIII.
COCCHI Alighieri di Giacomo, id. 1913, id. id. Macerata.	Comando distretto Roma I, dall'11 giugno 1940-XVIII.
CODEGA' Riccardo di Carlo, id. 1911, id. id. Tortona.	Id. id. Pavia, dall'8 giugno 1940-XVIII.
COLOMBO Duilio di Delfino, id. 1913, id. id. Roma I.	Ufficio militari congedo' Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.
CONTI Giovanni di Lorenzo, id. 1910, id. id. Spoleto.	Comando distretto Palermo, dal 21 maggio 1940-XVIII.
CORRADI Enrico di Amanzio, id. 1910, id. id. Novara.	Id. id. Ancona, dal 20 giugno 1940-XVIII.
CORTESE Giulio di Carmelo, id. 1902, id. id. Palermo.	Ufficio militari congedo Albania, dal 10 aprile 1940-XVIII.
COSMA Giuseppe di Luigi, id. 1893, id. id. Padova.	Comando distretto Treviso, dal 28 maggio 1940-XVIII.
COSTAMAGNA Giorgio di Quirino, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 10 maggio 1940-XVIII.
COSTANZA Vincenzo di Nicola, id. 1899, id id. Roma II.	Id. id. Trieste, dall'8 aprile 1940-XVIII.
CUCCHIA Carlo di Ilario, id. 1901, id. id. Perugia.	Ufficio militari congedo Albania, dal 25 giugno 1940-XVIII.
CUNEO Luigi di Stefano, id. 1911, id. id. Venezia.	Comando distretto Genova, dal 12 aprile 1940-XVIII.

DAL MAS Antonio di Angelo, classe 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 14 maggio 1940-XVIII.

DE DOMINI DELLA MEDUNA Giovanni di Giovanni, id. 1899, comando distretto Trieste.
Comando distretto Belluno, dal 5 aprile 1940-XVIII.

DELL'ACQUA Giovanni di Paolo, id. 1907, id. id. Pavia.
Id. id. Roma II, dal 17 giugno 1940-XVIII.

DEL MESE Oscar di Enrico, id. 1901, id. id. Reggio Calabria.
Comando distretto Taranto dal 15 maggio 1940-XVIII.

DE LOTTO Oreste di Giuseppe, id. 1896, id. id. Bolzano
Ufficio militari congedo Albania, dal 4 giugno 1940-XVIII.

DE Luigi Ampelio di Adalgiso, id. 1910, id. id. Pavia.
Comando distretto Savona, dal 12 giugno 1940 XVIII.

DE Michelis Giovanin di Antonio, id. 1894, id. id. Milano II.
Id. id. Torino, dal 28 maggio 1940-XVIII.

DETTIN Mario di Vitorino, id. 1912, id. id. Milano I.
Id. id. Vicenza, dal 14 maggio 1940-XVIII.

DI FRANCO Giuseppe di Emanuele, id. 1907, id. id. Ragusa.
Id. id. Enna, dal 29 maggio 1940-XVIII.

DILIGENTI Fulvio di Alberto, id. 1894, comando distretto Pisa, sezione stacc. Livorno.
Id. id. Pistoia, dal 16 maggio 1940-XVIII.

DONATO Domenico di Antonio, id. 1912, id. id. Messina.
Id. id. Venezia, dal 25 maggio 1940-XVIII.

D'INNOCENZO Giovanni di Ettore, id. 1911, id. id. Napoli.
Id. id. Tripoli, dal 26 maggio 1940-XVIII.

FABRIZIANI G. Battista di Cesare, id. 1909, id. id. Pola.
Id. id. Napoli, dal 15 aprile 1940-XVIII.

FAGGIAN Oreste di Vincenzo, id. 1914, id. id. Brescia.
Ufficio militari congedo Albania, dall'11 maggio 1940-XVIII.

FALCIONI Viscardo di Volturo, id. 1915, id. id. Littoria.
Comando distretto Chieti, dal 20 maggio 1940-XVIII.

FALZONE Salvatore di Antonio, id. 1913, id. id. Roma I.
Id. id. Agrigento, dal 5 luglio 1940-XVIII.

FANTI Arnaldo di Alfredo, id. 1904, id. id. Padova.
Id. id. Apuania, dal 4 maggio 1940-XVIII.

FAVARETTI Matteo di Paolo, id. 1909, id. id Bolzano.
Id. id. Padova, dall'8 maggio 1940-XVIII.

FERRI Mario di Giovanni, id. 1895, id. id. Napoli.
Ufficio militari congedo Albania, dal 5 giugno 1940-XVIII.

FICHERA Salvatore di Orazio, id. 1913, id. id. Catania.
Comando distretto Roma I, dal 14 maggio 1940 XVIII.

FIESCHI Edi di Davide, id. 1911, id. id. Milano I.
Id. id. Orvieto, dal 13 giugno 1940-XVIII.

FILIPPONI Vitaliano di Sornello, id. 1905, id. id. Verona.
Id. id. Bologna, dal 26 aprile 1940-XVIII.

FIUMI Guido di Vittorio, id. 1903, id. id. Treviso.
Id. id. Roma I, dal 4 aprile 1940-XVIII.

FLAIM Vittorio di Rodolfo, id. 1902, id. id. Trento.
Id. id. Bolzano, dal 29 aprile 1940-XVIII.

FLORES Enrico di Eduardo, id. 1903, id. id. Napoli.
Id. id. Spoleto, dal 31 maggio 1940-XVIII.

FOCO Mario di Perpetuo, id. 1911, id. id. Monza.
Id. id. Como, dal 7 giugno 1940-XVIII.

FOGAR Luigi di Antonio, id. 1901, id. id. Trieste.
Ufficio militari congedo Albania, dal 20 giugno 1940-XVIII.

FORESTIERI Giuseppe di Orazio, id. 1914, id. id. Messina.
Comando distretto Genova, dal 16 maggio 1940-XVIII.

FRANCIA Ermenegildo di Vittorio, id. 1902, id. id. Trieste.
Id. id. Torino, dal 19 giugno 1940-XVIII.

FUGAGNOLO Mario di Francesco, id. 1897, id. id. Vicenza.
Id. id. Roma II, dal 15 aprile 1940-XVIII.

FUMOLO Dante di Agostino, id. 1913, id. id. Trieste.
Id. id. Milano I, dal 4 maggio 1940-XVIII.

GALEAZZI Marcello di Eugenio, classe 1911, comando distretto Savona.	Comando distretto Milano I, dal 6 giugno 1940-XVIII.
GALELLI Alfredo di Vincenzo, id. 1894, id. id. Pola.	Id. id. Trento, dal 24 giugno 1940-XVIII.
GALANTINO Girolamo di Mario, id. 1902, id. id. Napoli.	Id. id. Milano II, dal 7 maggio 1940-XVIII.
GATTA Gennaro di Enrico, id. 1911, id. id. Caserta.	Id. id. Aversa, dal 15 maggio 1940-XVIII.
GENTILOMO Italo di Samuele, id. 1907, id. id. Milano I.	Id. id. Ivrea, dal 20 giugno 1940-XVIII.
GERMANI Ettore di Elia, id. 1897, id. id. Frosinone.	Ufficio militari congedo Albania, dal 4 giugno 1940-XVIII.
GERRATANA Giovanni di Ignazio, id. 1902, id. id. Roma II.	Comando distretto Milano II, dal 14 maggio 1940-XVIII.
GIAMPAOLI Dante di Francesco, id. 1913, id. id. Pesaro.	Id. id. Rovigo, dal 6 aprile 1940-XVIII.
GIGLIO Girolamo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Palermo.	Id. id. Tripoli, dal 10 aprile 1940-XVIII.
GINOCCHIO Guglielmo di Edoardo, id. 1900, id. id. Milano II.	Id. id. Torino, dal 31 maggio 1940-XVIII.
GIORDANO Arnaldo fu Costantino, id. 1915, id. id. Como.	Id. id. Cuneo, dal 3 maggio 1940-XVIII.
GIORGI Paolo di Casimiro, id. 1910, id. id. Novara.	Id. id. Pavia, dal 1 giugno 1940-XVIII.
GIUDICEANDREA Riccardo di Stefano, id. 1905, id. id. Cosenza.	Id. id. L'Aquila, dal 7 giugno 1940-XVIII.
GORINI Mario di Vittorio, id. 1907, id. id. Torino.	Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1940-XVIII.
GRANDINETTI Renato di Antonio, id. 1902, id. id. Catanzaro.	Id. id. Potenza, dal 27 aprile 1940-XVIII
GRANATA Mario di Felice, id. 1910, id. id. Roma I.	Id. id. Pola, dal 25 aprile 1940-XVIII.
GUAZZONI Silvio di Serafino, id. 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Monza, dal 28 maggio 1940-XVIII.
GULLI Giovanni di Antonio, id. 1901, id. id. Reggio Calabria.	Ufficio militari congedo Albania, dal 29 aprile 1940-XVIII.
HOFFLER Lodovico di Celestino, id. 1891, id. id. Torino.	Comando distretto Savona, dall'8 aprile 1940-XVIII.
IZZO Ettore di G. Battista, id. 1898, id. id. Benevento.	Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1940-XVIII.
LAZZARINI Narciso di Libero, id. 1911, id. id. Belluno.	Id. id. Udine, dall'8 maggio 1940-XVIII.
LEO Enrico di Carlo, id. 1911, id. id. Sulmona.	Id. id. Pisa, dal 26 giugno 1940-XVIII.
LOBOSCO Vittorio di Giovanni, id. 1908, id id. Apuania.	Ufficio militari congedo Albania, dal 29 maggio 1940-XVIII.
LO RE Angelo di Vincenzo, id. 1904, id. id. Taranto.	Comando distretto Bari, dal 15 maggio 1940-XVIII.
LO RUSSO Luigi di Michele, id. 1899, id. id. Foggia.	Id. id. Napoli, dal 23 aprile 1940-XVIII.
MANGANARO Giuseppe di Santo, id. 1910, id. id. Messina.	Id. id. Catanzaro, dal 20 maggio 1940-XVIII.
MARCHISIO Pietro di Bartolomeo, id.° 1888, id. id. Potenza.	Id. id. Roma II, dal 25 aprile 1940-XVIII.
MARTINA Franco di Dino, id. 1914, id. id. Vercelli.	Id. id. Milano I, dal 13 maggio 1940-XVIII.
MASLOWSKI Carlo di Stanislao, id. 1906, id. id. Bologna.	Id. id. Parma, dal 27 aprile 1940-XVIII.
MASSA Lamberto di Guglielmo, id. 1915, id. id. Forlì.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 maggio 1940-XVIII.
MASTRODICASA Marcello di Berlino, id. 1914, id. id. Firenze.	Id. id. id. Addis Abeba, dal 12 aprile 1940-XVIII.

MATTIA Antonio di Michelangelo, classe 1911, comando distretto Foggia.	Comando distretto Frosinone, dal 23 aprile 1940-XVIII.
MAZZUCCHELLI Giuseppe di Luigi, id. 1907, id. id. Savona.	Id. id. Roma I, dal 6 marzo 1940-XVIII.
MENTA Romeo di Andrea, id. 1914, id. id. Apuania.	Id. id. Modena, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
MERLO PICH Mario di Eugenio, id. 1910, id. id. Bologna.	Id. id. Savona, dall'11 maggio 1940-XVIII.
MOLINARI Umberto di Cesare, id. 1908, id. id. Perugia.	Id. id. Genova, dal 24 aprile 1940-XVIII.
MONTEBELLI Giulio di Gaetano, id. 1908, id. id. Palermo.	Id. id. Roma I, dal 6 giugno 1940-XVIII.
MONTEFORTE Enrico , id. 1908, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Caltanissetta, dal 18 febbraio 1940-XVIII.
MORETTI Pierino di Carlo, id. 1895, comando distretto Verona.	Id. id. Torino, dal 14 giugno 1940-XVIII.
MORGLIA Pietro di Alberto, id. 1902, id. id. Torino.	Id. id. Roma II, dall'11 maggio 1940-XVIII.
MORI Emilio di Ettore, id. 1908, id. id. Roma I.	Id. id. L'Aquila, dal 20 maggio 1940-XVIII.
MOSCHINI Innocenzo fu Pietro, id .1886, id. id. Piacenza.	Id. id. Tortona, dal 15 maggio 1940-XVIII.
MUSSO Ilio di Cesare, id. 1908, id. id. Catania.	Ufficio militari congedo Albania, dal 25 maggio 1940-XVIII.
OLIVA Emilio di Tommaso, id. 1911, id. id. Apuania.	Comando distretto Pola, dal 6 aprile 1940-XVIII.
OLIVA Emilio di Tommaso, id. 1911, id. id. Pola.	Id. id. Taranto, dal 30 aprile 1940-XVIII.
OLIVA Nunzio di Salvatore, id. 1902, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.	Id. id. Venezia, dall'8 giugno 1940-XVIII.
ORECCHIO Romolo di Ottavio, id. 1908, id. id. Bengasi.	Id. id. Roma II, dal 16 maggio 1940-XVIII.
ORECCHIO Romolo di Ottavio, id. 1908, id. Roma II.	Id. id. Agrigento, dal 25 giugno 1940-XVIII.
OTELLO Giovanni di Battista, id. 1887, id. id. Venezia.	Id. id. Torino, dal 12 aprile 1940-XVIII.
PACCARIE Carlo di Vittorio, id. 1913, id. id. Roma I.	Ufficio militari congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.
PAIERO Giovanni di Giulio, id. 1904, id. id.	Comando distretto Udine, dal 13 aprile 1940-XVIII.
PALADINI Angelo di Giovanni, id. 1908, id. id. Ancona.	Id. id. Bolzano, dal 5 giugno 1940-XVIII.
PALLERI Vincenzo di Angelo, id. 1901, id. id. Pesaro.	Id. id. Roma II, dall'11 aprile 1940-XVIII.
PALOMBARI Giulio di Armando, id. 1911, id. id. Venezia.	Id. id. Milano I, dal 12 aprile 1940-XVIII.
PALOMBARI Giulio di Armando, id. 1911, id. id. Milano I.	Id. id. Venezia, dal 6 maggio 1940-XVIII.
PASINETTI Luigi di Giulio, id. 1907, id. id.	Id. id. Apuania, dal 22 aprile 1940-XVIII.
PASSARELLI Santo di G. Battista,. id. 1911, id. id. Sondrio.	Ufficio militari congedo Albania, dal 23 aprile 1940-XVIII.
PASSERI Cesare di Francesco, id. 1910, id. id. Tripoli.	Comando distretto Cremona, dal 1 giugno 1940-XVIII.
PECORARO Gaetano di Vincenzo, id. 1908, id. id. Bologna.	Id. id. Bolzano, dal 17 maggio 1940-XVIII.
PEDUZZI Carlo di Beniamino, id. 1909, id. id. Milano I.	Id. id. Bolzano, dal 22 aprile 1940-XVIII.
PEPINO Giacomo di Luigi, id. 1904, id. id. Sondrio.	Id. id. Belluno, dal 13 maggio 1940-XVIII.
PERCOCO Riccardo di Giovanni, id. 1904, id. id. Roma II.	Id. id. Palermo, dal 10 giugno 1940-XVIII.

PERUGINI Perugino di Giovanni, classe 1910, comando distretto Arezzo.	Comando distretto Cremona, dal 6 aprile 1940-XVIII.
PERUGINI Perugioo di Giovanni, id. 1910, id. id. Cremona.	Id. id. Arezzo, dal 13 giugno 1940-XVIII.
PETTENELLI Gino di Luigi, id. 1892, id. id. Roma II.	Ufficio militari congedo Albania, dal 12 aprile 1940-XVII.
PEZZINO Giuseppe di Ezio, id. 1904, id. id. Genova.	Comando distretto Catania, dal 15 giugno 1940-XVIII.
PIANTANIDA Sperandio di Guido, id. 1908, id. id. Varese.	Id. id. Alessandria, dal 6 aprile 1940-XVIII.
PICOTTI Mario di Natale, id. 1911, id. id. Firenze.	Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 23 maggio 1940-XVIII.
PIERONI Carlo di Pierino, id. 1909, id. id. Roma I.	Ufficio militari congedo Albania, dal 30 giugno 1940-XVIII.
PILOTTI Camillo di Antonio, id. 1905, id. id. Udine.	Comando distretto Firenze, dal 19 aprile 1940-XVIII.
POLIMENI Antonio di Francesco, id. 1913, id. id. Perugia.	Id. id. Bolzano, dall'11 aprile 1940-XVIII.
PRANTONI Umberto di Gian Arturo, id. 1901, id. id. Napoli.	Id. id. Nola, dall'8 maggio 1940-XVIII.
PRANZO ZACCARIA Gino di Giovanni, id. 1906, id. id. Genova.	Id. id. Novara, dal 15 maggio 1940-XVIII.
PRINCIPATO Pietro di Edoardo, id. 1904, id. id. Novara.	Id. id. Cagliari, dal 7 maggio 1940-XVIII.
PUGLIA Olindo di Francesco, id. 1895, id. id. Trieste.	Id. id. Roma II, dal 14 maggio 1940-XVIII.
QUAINI Pietro di Felice, id. 1881, id. id. Potenza.	Id. id. Roma II, dal 29 maggio 1940-XVIII.
RAMAZZOTTI Silvio di Antonio, id. 1894, id. id. Novara.	Id. id. Torino, dal 21 giugno 1940-XVIII.
REMOLI Silvestro di Remo, id. 1896, id. id. Teramo.	Id. id. Barletta, dal 9 aprile 1940-XVIII.
RICCI Michele di Vincenzo, id. 1900, (ora capitano), id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 aprile 1940-XVIII.
RICCIOTTI Attilio di Gioacchino, id. 1904, id. id. Forlì.	Comando distretto Bologna, dal 15 maggio 1940-XVIII.
RIVALTA Angelo di Egidio, id. 1899, id. id. Tortona.	Id. id. Casale, dal 10 aprile 1940-XVIII.
RODINO' Domenico di Angelo, id. 1908, id. id. Palermo.	Id. id. Roma I, dal 21 maggio 1940-XVIII.
ROMANELLI Alberto di Giovanni, id. 1911, id. id. Tortona.	Id. id. Genova, dal 10 aprile 1940-XVIII.
ROSSI Felice di Agostino, id. 1914, id. id. Novara.	Id. id. Milano I, dal 7 maggio 1940-XVIII.
ROSSI Renzo di Francesco, id. 1913, id. id. Novara.	Id. id. Milano I, dal 24 aprile 1940-XVIII.
ROSSO Giorgio di Francesco, id. 1900, id. id. Parma.	Id. id. Catania, dal 17 maggio 1940-XVIII.
ROSTAGNO Emilio di Pietro, id. 1903, id. id. Ivrea.	Id. id. Casale, dal 12 aprile 1940-XVIII.
RUSSO Vincenzo di Gioacchino, id. 1905, id. id. Catania.	Id. id. Palermo, dal 16 aprile 1940-XVIII.
RUZZENENTI Ettore di G. Battista, id. 1907, id. id. Verona.	Id. id. Bolzano, dal 3 aprile 1940-XVIII.
SACCO Aristide di Raimondo, id. 1908, id. id. Cuneo.	Id. id. Mondovì, dal 31 maggio 1940-XVIII.
SALVATI Ubaldo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Orvieto.	Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1940-XVIII.
SAMBO' Angelo di Antonio, id. 1906, id. id. Piacenza.	Id. id. Napoli, dal 13 giugno 1940-XVIII.
SANCASSANI Carlo di Gaetano, id. 1912, id. id. Pistoia.	Id. id. Piacenza, dal 19 aprile 1940-XVIII.

SANCASSANI Carlo di Gaetano, classe 1912, comando distretto Piacenza.
SARTI Ezio di Benedetto, id. 1911, id. id. Trieste.
SARTORIO Clemente di Giovanni, id. 1902, id. id. Varese.
SEITA G. Battista di Gaspare, id. 1891, id. id. Chivasso.
SEMPRINI Guglielmo di Gregorio, id. 1901, id. id. Taranto.
SERINI Tullio fu Luigi, id. 1892, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
SERINI Tullio fu Luigi, id. 1892, comando distretto Monza.
SEVERONI VERITA' Giovanni di Girolamo, id. 1885, id. id. Firenze.
SIGLARI Girolamo di Pasquale, id. 1913, id. id. Reggio Calabria
SOLIA Renato di Giovanni, id. 1911, id. id. Firenze.
SOMMELLA Vincenzo di Vincenzo, id. 1905, id. id. Caserta.
SORTINO Rocco di Giovanni, id. 1906, id. id. Reggio Calabria.
SQUAGLIA Sarò di Gentile, id. 1902, id. id. Pesaro.
TABAI Giovanni di Giovanni, id. 1906, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
TAMBURLINI Candido di Antonio, id. 1907, id. id. Roma I.
TARANTINO Michele di Galileo, id. 1910, id. id. Bengasi.
TARASCONI Andrea di Giorgio, id. 1900, id. id. Roma II.
TENTI Bruno di Giulio, id. 1902, id. id. Firenze.
TESTI Carlo di Salvatore, id. 1899, id. id. Roma II.
TOMASINI Michele di Luigi, id. 1906, id. id. Ravenna.
TOSCANO Ennio di Agnello, id. 1904, id. id. Napoli.
TORTORELLI Cosimo di Giovanni, id. 1902, id. id. Bolzano.
TRASCINELLI Dante di Aurelio, id. 1903, id. id. Milano I.
TUCCI Antonio di Salvatore, id. 1908, id. id. Cosenza.
VALENTI Paolo di Giuseppe, id. 1886, id. id. Barletta.
VALENTINI Giacomo di Pietro, id. 1911, id. id. Como.
VALERIO Vittorio di Antonio, id. 1905, id. id. L'Aquila.
VECELLIO SEGATE Giuseppe di Gaetano, id. 1910, id. id. Agrigento.
VENE' Rodolfo di Attilio, id. 1908, id. id. Ravenna.
VENTURI Guido di Enea, id. 1907, id. id. Taranto.
VETTORI Mario di Roberto, id. 1911, id. id. gno 1940-XVIII.

Comando distretto Tripoli, dal 25 giugno 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dall'11 giugno 1940-XVIII.

Comando distretto Roma II, dal 22 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Potenza, dal 20 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Monza, dal 4 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Sondrio, dal 7 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Ravenna, dal 22 giugno 1940-XVIII

Id. id. Cosenza, dal 9 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Tortona, dall'11 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Udine, dal 25 maggio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 21 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Spoleto, dal 3 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 12 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Trieste, dal 20 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Napoli, dal 20 giugno 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Roma II, dall'11 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 30 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 30 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 30 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Perugia, dal 6 maggio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 aprile 1940-XVIII.
Comando distretto Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 26 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 3 giugno 1940-XVIII.

Id. id. Firenze, dal 15 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 13 maggio 1940-XVIII.

Id. id. Cagliari, dal 19 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Casale, dal 20 maggio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 4 giu- Firenze.

VIANALE Attilio di Antonio, classe 1902, comando distretto Chieti. — Comando distretto Teramo, dal 14 maggio 1940-XVIII.
VIGNERI Francesco di Andrea, id. 1904, id. id. Torino. — Id. id. Chivasso, dal 10 aprile 1940-XVIII.
VIOLIN Rodolfo di Francesco, id. 1905, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 29 maggio 1940-XVIII.
ZAMBRANO Libero di Carmine, id. 1904, id. id. Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id. Trieste, dal 3 maggio 1940-XVIII.
ZANCANI Arturo di Gio Batta, id. 1888, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Udine, dal 1 maggio 1940-XVIII.
ZITO Attilio di Nicolò, id. 1911, id. id. Alessandria. — Id. id. Palermo, dal 9 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

AGAMENNONE Dante di Gabriele, classe 1912, comando distretto Potenza. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 18 marzo 1940-XVIII.
AGLIETTI Walter di Ovidio, id. 1916, id. id. Pisa. — Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
ALLOCCA Giuseppe di Sebastiano, id. 1908, id. id. Nola. — Id. id. Milano I, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
ANASTASI Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, 12 g. — Id. id. Trapani, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
ANCESCHI Ugo di Abramo, id. 1899, comando distretto Reggio Emilia. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 marzo 1940-XVIII.
ANGELI Mario di Agostino, id. 1900, id. id. Udine. — Comando distretto Milano II, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
ANTENUCCI Luigi di Nicola, id. 1912, id. id. Oristano. — Id. id. Ravenna, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
APICELLA Antonio di Girolamo, id. 1915, id. id. Taranto. — Id. id. Napoli, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
ARDUINO Attilio fu Felice, id. 1912, id. id. Milano I. — Id. id. Bergamo, dal 7 marzo 1940-XVIII.
ARMOCIDA Pietro di Francesco, id. 1904, id. id. Messina. — Id. id. Torino, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
AVANZINI Emanuele di Pietro, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Tortona, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
BAGNASCO Giovanni di Pietro, id. 1914, id. id. Bolzano. — id. id. Trento dal 30 gennaio 1940-XVIII
BALZARRO Giovanni di Amedeo, id. 1910, id. id. Verona. — d. id. Bologna, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
BARTOLOZZI Gino di Alessandro, id. 1907, id. id. Orvieto. — Id. id. Lucca, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
BARTOLOZZI Stefano di Iacopo, id. 1912, id. id. Arezzo. — Id. id. Milano I, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
BASSOLI Renzo di Virginio, id. 1915, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Napoli, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
BATTIGELLI Enrico fu Francesco, id. 1895, 7 g. — Id. id. Firenze, dal 2 marzo 1940-XVIII.
BAZZANI Luigi di Giulio, id. 1911, 5 g. — Id. id. Modena, dal 1 ottobre 1939-XVII.
BENCIVENGA Ferdinando di Ciro, id 1906, 8 g. — Id. id. Roma I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
BENEDETTI Benedetto fu Tullio, id. 1912, comando distretto Ancona. — Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
BENEVOLO Giovanni di Giuseppe, id. 1901, id. id. Alessandria. — Id. id. Bari, dal 1 marzo 1940-XVIII.
BENFENATI Mario di Pompeo (ora tenente), id. 1909, id. id. Bologna. — Id. id. Piacenza, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
BENFENATI Mario di Pompeo (ora tenente), id. 1909, id. id. Piacenza. — Id. id. Palermo, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

BERNASCONI Giannantonio, classe 1911, comando distretto Tripoli.
Comando distretto Milano I, dal 5 agosto 1939-XVII.

BIANCHI Danilo di Guido, id. 1910, id. id. Tripoli.
Id. id. Roma I, dal 22 marzo 1940-XVIII.

BIANCHINI Cesare di Salvatore, id. 1914, id. id. Genova.
Id. id. Milano I, dal 10 marzo 1940-XVIII.

BINETTI Andrea di Agostino, id. 1887, id. id. Cagliari.
Id. id. Torino, dal 5febbraio 1940-XVIII.

BISCI Guido di Alessandro, id. 1911, 8 g.
Id. id. Bolzano, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

BODENIZZA Vincenzo di Carlo (ora tenente), comando distretto Foggia.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

BOLOGNA Pietro di Giuseppe, id. 1912, id. id. Bergamo.
Comando distretto Padova, dal 26 marzo 1940-XVIII.

BONIFACIO Gaetano di Pietro, id. 1914, id. id. Agrigento.
Id. id. Palermo, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

BONINI Marco di Giacomo, id. 1914, id. id. Bolzano.
Id. id. Milano I, dal 20 marzo 1940-XVIII.

BORDI Alberto fu Antonio, id. 1915, id. id. Siracusa.
Id. id. Genova, dall'8 gennaio 1940-XVIII.

BORRONI Giulio di Fermo, id. 1912, 8 g.
Id. id. Varese, dal 27 giugno 1938-XVI.

BRUNELLA Guerrino di Zaverio, id. 1916, comando distretto Savona.
Id. id. Sondrio, dal 23 marzo 1940-XVIII.

BRUNO Dionigi di Pietro, id. 1912, id. id. Reggio Calabria.
Id. id. Salerno, dall'11 marzo 1940-XVIII.

BUDA Italo di Antonio, id. 1900, id. id. Ascoli Piceno.
Id. id. Bologna, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

BUDRIESI Bruno di Alessandro, id. 1914, id. id. Roma I.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

BUSE' Gioacchino di Paolo, id. 1912, id. id. Novara.
Comando distretto Como, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

CABELLA Aldo di Aristide, id. 1913, id. id. Bologna.
Id. id. Piacenza, dal 27 marzo 1940-XVIII.

CAFFARINO Eugenio di Luigi (ora tenente)i id. 1915, id. id. Alessandria.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

CALABRO' Eugenio di Domenico, id. 1916, id. id. Reggio Calabria.
Comando distretto Firenze, dal 5 marzo 1940-XVIII.

CAMPOSANO Paolino di Francesco, id. 1914, id. id. Roma I.
Id. id. Bologna, dal 26 marzo 1940-XVIII.

CAPPIELLO Leopoldo di Luigi, id. 1915, id. id. Trieste.
Id. id. Napoli, dal 26 dicembre 1939-XVIII.

CAPRA Giovanni di Francesco, id. 1914, id. id. Mondovì.
Id. id. Torino, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

CAPUANO Salvatore di Vincenzo, id. 1914, 10 g.
Id. id. Napoli, dal 1 marzo 1940-XVIII.

CARIDI Carmelo di Andrea, id. 1906, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.

CARLOMAGNO Giuseppe fu Giovannantonio, id. 1914, comando distretto Parma.
Comando distretto Orvieto, dal 12 gennaio 1940-XVIII.

CARMINA Sergio di Gaetano, id. 1912, id. id. Udine.
Id. id. Milano I, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

CARRARA Umberto di Enrico, id. 1909, id. id. Napoli.
Id. id. Roma I, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

CARREA Raffaele di Liberato, id. 1905, id. id. Campobasso.
Id. id. Taranto, dal 5 marzo 1940-XVIII.

CARRETTA Marcellino di Riccardo, id. 1915, id. id. Vicenza.
Id. id. Monza, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

CARUSO Gaetano fu Antonio, id. 1917, id. id. Aversa.
Id. id. Campobasso, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

CARUSO Giacomo di Giacomo, id. 1913, deposito territoriale distretto Gondar.
Id. id. Derna, dal 28 febbraio 1940-XVIII.

CARUSO Giacomo di Giacomo, classe 1913, comando distretto Derna.
CARUSO Giovanni di Giuseppe, id. 1902, 20 g.
CASINI Umberto di Giovanni, id. 1916, comando distretto Pisa.
CASIRAGHI Luigi di Enrico, id. 1911, id. id. Milano I.
CATALANO Eugenio di Salvatore, id. 1914, 12 g.
CECI Alfredo di Alfonso, id. 1909, 8 g.
CESARINI Francesco di Giobbe, id. 1911, comando distretto Chieti.
CISILINO Balilla di Celsio Orazio, id. 1915, id. id. Udine.
COLESANTI Ugo di Umberto, id. 1912, id. id. Benevento.
COLONNA Nicola di Pietro, id. 1912, id. id. Brescia.
CONIGLIARO Giovanni di Sebastiano id. 1916, id. id. Palermo.
CONTALDI Renato di Pasquale, id. 1910, id. id. Napoli.
CORATELLI Francesco di Pasquale, id. 1910, id. id. Foggia.
CORAZZA Alfredo di Domenico (ora tenente), id. 1911, id. id. L'Aquila.
CORNAGGIA Eduardo di Giovanni, id. 1915, id. id. Roma I.
CORRADINI Lucio di Cesare, id. 1912, id. id. Bari.
COTONE Giovanni di Fiorentino, id. 1911, id. id. Bari.
CRISCUOLI Disma di Luigi, id. 1917, id. id. Cosenza.
CUCCO Ugo di Antonio, id. 1915, id. id. Vercelli.
DADDI Giuseppe di Giovanni, id. 1916, id. id. Arezzo.
DAL BO' Guido di Napoleone, id. 1911, id. id. Venezia.
DALL'ARMI Alvise di Vittorio, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
D'ARGENIO Edmondo di Guido, id. 1911, comando distretto Catania.
DE ANNA Arrigo di Francesco, id. 1909, 5 g.
DE BELLIS Michele di Federico, id. 1901, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
DE BENEDETTO Francesco di Luigi, id. 1908, comando distretto Milano I.
DELL'AMORE Walter di Albano id. 1914, id. id. Forlì.
DELL'AMORE Walter di Albano id. 1914, id. id. Ancona.
DEL PINTO Primo di Mariano, id. 1915, id. id. Aquila.
DEL RE Nino di Michele, id. 1912, id. id. Campobasso.
DE MARCO Giovanni di Antonio id. 1909, id. id. Reggio Calabria.
DE MARTINO Pietro di Carmine, id. 1915, id. id. Napoli.

Comando distretto Bengasi, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Tripoli, dal 25 dicembre 1939-XVIII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Taranto, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Macerata, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dal 13 gennaio 1940-XVIII.

Comando distretto Roma I, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Bengasi, dal 29 dicembre 1939-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Barletta, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Addi sAbeba, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Ufficio militari in congedo Albania, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Albania, dal 21 marzo 1940-XVIII.

Comando distretto Roma I, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 5 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Firenze, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Palermo, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Venezia, dal 1 ottobre 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Comando distretto Padova, dal 7 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Forlì, dal 19 genaio 1940-XVIII.

Id. id. Spoleto, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 24 5 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Macerata, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

DE ROSA Donato di Vincenzo, classe 1915, comando distretto Tortona.
DE VIVO Attila di Antonio, id. 1909, 9 f.
DEVOTO Oddone di Gaetano, id. 1908, comando distretto Roma I.
DI CAMPLI San Vito Antonio di Francesco Paolo, id. 1904, id. id. Chieti.
DI MEO Domenico di Generoso, id. 1940, id. id. Novara.
D'INCECCO Giovanni di Fustino, id. 1913, id. id. Aquila.
DI PALMA Pio di Armando, id. 1911, 8 g.
DI SISTO Aldo di Domenicantonio, id. 1915, comando distretto Foggia.
D'OTTAVIO Alfredo di Francesco, id. 1910, id. id. Teramo.
ELENA Vittorio Emanuele di Carlo, id. 1915, id. id. Cremona.
FABBRI Bruno di Quintino, id. 1911, id. id. Ragusa.
FABRO Aldo di Giovanni, id. 1913, id. id. Torino.
FACINCANI Gaetano di Guido, id. 1914, id. id. Milano I.
FARISELLI Arrigo di Lazzaro, id. 1896, id. id. Pesaro.
FEREGOTTO Valentino di Martino, id. 1910, id. id. Sacile.
FERRARI Alberto di Nino, id. 1911, id. id. Apuania.
FERRARIS Francesco di Francesco, id. 1912, id. id. Cuneo.
FERRAZZIN Rino di Alessandro, id. 1911, id. id. Bari.
FERRAZZIN Rino di Alessandro, id. 1911, id. id. Padova.
FERRETTI Raimondo di Giovanni, id. 1915, id. id. Pavia.
FILIACCI Giuseppe fu Angelo, id. 1897, id. id. Roma II.
FILONI Federico di Roberto, id. 1912, id. id. Ravenna.
FISCHIETTI Mario di Domenico, id. 1894, id. id. Milano II.
FOLETTI Giovanni di Giuseppe, id. 1914, id. id. Torino.
FORONI Giacomo di Enrico, id. 1914, id. id. Foggia.
FORONI Giacomo di EEnrico, id. 1914, id. id. Milano I.
FRANCESCHINI Corrado di Ottavio Felice, id. 1914, id. id. Roma I.
FRANCESCONI Demetrio di Giuseppe, id. 1902, id. id. Forl.
FRASCA Domenico di Michele, id. 1914, id. id. Pesaro.
GABOTTO Stefano di Marco, id. 1913, id. id. Roma I.
GAFA' Pietro di Salvatore, id. 1903, id. id. Catania.
GALANTE Giuseppe di Bartolomeo, id. 1911, id. id. Alessandria.

Comando distretto Bolzano, dal 24 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 1 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Avellino, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Roma I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Benevento, dal 5 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Foggia, dal 16 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Bolzano, dal 21 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Milano I, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Caltanissetta, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 3 aprile 1940-XVIII.

Id. id. Bengasi, dal 22 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Savona, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Padova, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Bari, dall'8 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Varese, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
Comando distretto Forlì, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 3 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Reggio Calabria, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Firenze, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

Id. id. Bologna, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

Id. id. Orvieto, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Ufficio militari in congedo Albania, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Comando distretto Piacenza, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id id Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.

Id. id. Verona, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

GAMBINO Gesualdo di Francesco, classe 1901, comando distretto Catania.
GANDIN Adriano di Antonio, id. 1903, id. id. Venezia.
GARAU Emilio di Luigi, id. 1913, id. id. Roma I.
GARDINI Pilade di Oreste, id. 1902, id. id. Bolzano.
GAZZOLA Olivio di Fausto, id. 1917, id. id. Gorizia.
GENTILE Alberto fu Nicola, id. 1911, id. id. Reggio Calabria.
GENTILE Giov. Battista di Alberto, id. 1915, id. id. Caserta.
GHIROTTI Antonio di Pietro, id. 1905, id. id. Ragusa.
GIAMPAOLI Vincenzo di Pacifico, id. 1893, 8 g.
GIAMPIETRO Vittorio di Nicola, id. 1912, comando distretto Firenze.
GIORGETTI Giovanni di Pietro, id. 1900, id. id. Ancona.
GRANONE Salvatore di Giuseppe, id. 1912, id. id. Sassari.
GRANONE Salvatore di Giuseppe, id. 1912, id. id. Agrigento.
GUALNIERA Antonino di Salvatore, id. 1911, 12 g.
GUALTIERI Elio di Gualtiero (ora tenente), id. 1909, comando distretto Padova.
GUTTAROLO Francesco Paolo di Giovanni, id. 1910, id. id. Bolzano.
IAPOCE Michele di Giuseppe, id. 1914, id. id. Taranto.
IAPOCE Pasquale di Francesco, id. 1913, id. id. Campobasso.
IARUSSI Renato di Giuseppe, id. 1916, id. id. Napoli.
IODICE Francesco di Carmine, id. 1910, id. id. Caserta.
LAMBRINI Aldo di Luigi, id. 1908, id. id. Spoleto.
LANARI Gino di Alessio, id. 1912, id. id. Pinerolo.
LAVIANO Vincenzo di Alberico, id. 1914, id. id. Potenza.
LAZZARI Federico di Telemaco, id. 1912, id. id. Roma I.
LENA Eolo di Aristide, id. 1911, id. id. Cremona.
LUSTRO Sebastiano di Antonio, id. 1911, id. id. Siracusa.
LINDA Renzo di Valentino, id. 1915, id. id. Udine
LOCURATOLO Antonio di Pasquale, id. 1913, id. id. Potenza.
LONDERO Enrico di Giuseppe, id. 1905, id. id. Sacile.
LOZZI Romolo di Valentino (ora tenente), id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
LUCIANI Ferruccio di Augusto, id. 1912, comando distretto Roma I.

Comando distretto Bolzano, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Verona, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 12 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Foggia, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Gorizia, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Apuania, dal 5 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Napoli, dal 14 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 26 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Viterbo, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Orvieto, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Torino, dal 10 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Milano I, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. Chieti, dal 27 marzo 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 1 marzo 1940-XVIII.

LUMACA Luigi di Giov. Battista, classe 1913, 7 g. — Comando distretto Firenze, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

MAGNANI Arnaldo di Giovanni, id. 1913, comando distretto Milano I. — Id. id. Tortona, dal 6 marzo 1940-XVIII.

MAIANI Giuseppe di Ettore, id. 1911, 9 f. — Id. id. Reggio Emilia, dal 30 settembre 1939-XVII.

MALOSIO Vito di Battista, id. 1903, deposito territoriale disrtetto Addis Abeba. — Id. id. Cremona, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

MAMBRINI Angelo di Sante, id. 1913, comando distretto Perugia. — Id. id. Udine, dal 15 marzo 1940-XVIII.

MANCINI Nello di Gino, id. 1912, 9 g. — Id. id. Aquila, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

MANNINO Francesco di Antonio, id. 1913, comando distretto Bolzano. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 4 marzo 1940-XVIII.

MARABELLI Angelo di Vitttorio, id. 1914, id. id. Milano I. — Comando distretto Vicenza, dal 7 marzo 1940-XVIII.

MARANGONI Gino di Demetrio, i.d 1909, id. id. Belluno. — Id. id. Padova, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

MARANI Aldo di Marino, id. 1910, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Milano I, dal 12 febbraio 1940-XVIII.

MARESCA Raffaele di Giovanni, id. 1912, 10 g. — Id. id. Napoli, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

MARIANI Eugenio fu Pellegrino (ora tenente), id. 1912, comando distretto Ravenna. — Id. id. Roma I, dal 7 febbraio 1940-XVIII.

MARONE Mario di Giovanni, id. 1915 (ora tenente), id. id. Cuneo. — Id. id. Cagliari, dal 14 febbraio 1940-XVIII.

MASCELLAR OLuigi di Vincenzo, id. 1897, id. id. Benevento. — Id. id. Orvieto, dal 10 gennaio 1940-XVIII.

MASCIOLI Lorenzo di Concezio, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 febbraio 1940-XVIII.

MELANDRI Guido di Ulisse, id. 1913, comando distretto Forlì. — Comando distretto Ferrara, dal 13 marzo 1940-XVIII.

MELONI Pietro di Michele, id. 1910, id. id. Sassari. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 marzo 1940-XVIII.

MERONI Ferdinando di Francesco, id. 1914, id. id. Milano I. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 2 aprile 1940-XVIII.

MESSINA Rosario di Mariano, id. 1907, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Comando distretto Roma I, 23 gennaio 1940-XVIII.

MICHELUZZI Antonio di Lorenzo, id. 1913, comando distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

MILANO Ferruccio di Euclide, id. 1915, id. id. Trieste. — Comando distretto Pola. dal 13 marzo 1940-XVIII.

MINAZZI Aldo di Vittore, id. 1900, id. id. Bolzano. — Id. id. Venezia, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

MOLLICA Carmelo di Carmelo, id. 1907, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Bari, dal 16 gennaio 1940-XVIII.

MONICA Ettore di Giuseppe, id. 1911, 8 g. — Id. id. Roma I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

MONTINI Simone di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Como. — Ufficio militari in congedo Albania, dall'11 gennaio 1940-XVIII.

MORACA Francesco di Pietro, id. 1914, id. id. Catanzaro. — Comando distretto Genova, dal 24 febbraio 1940 XVIII.

MORCHIO Stefano di Arturo, id. 1910, id. id. Ancona. — Id. id. Pola, dal 29 marzo 1940-XVIII.

MUZZI Giuseppe di Aldo, id. 1912, id. id. Foggia. — Id. id. Bari, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

NASO Domenico di Domenico, id. 1913, id. id. Catanzaro. — Id. id. Firenze, dal 27 febbraio 1940-XVIII.

NASTRI Gennaro di Giacomo, id. 1909, id. id. Salerno. — Id. id. Roma I, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

NAVARRINI Carlo di Umberto, id. 1912, 8 g. — Id. id. Roma I, dal 29 febbraio 1940-XVIII.

NUNNARI Rocco di Antonio, id. 1904, comando distretto Siracusa. — Id. id. Reggio Calabria, dal 1 febbraio 1940 XVIII.

ODDO Paolo di Filippo, classe 1919, comando distretto Alessandria.	Comando distretto Napoli, dal 26 marzo 1940-XVIII.
OLIARI Ernesto di Luigi, id. 1911, id. id. Novara.	Id. id. Pavia, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
OLIVOTTO Paolo di Umberto, id. 1912, id. id. Firenze.	Id. id. Padova, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
ORESTE Giuseppe di Vito Nicola, id. 1912 id. id. Trieste.	Ufficio militari in congedo Albnaia, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
PAGLIASSOTTI Luigi di Antonio, id. 1914, id. id. Firenze.	Comando distretto Chivasso, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
PEGORARI Carlo di Angelo, id. 1910, id. id. Ancona.	Id. id. Milano I, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
PERGI Basilio di Angelo, id. 1911, id. id. Roma I.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 15 marzo 1940-XVIII.
PERILLI Manlio di Guglielmo, id. 1912, id. id. Milano I.	Comando distretto Roma I, dal 17 gennaio 1940-1940-XVIII.
PERRONE Giorgio di Gaetano, id. 1900, id. id. Pola.	Id. id. Pistoia, dal 6 dicembre 1939-XVIII.
PIRROTTA Antonio di Onofrio, id. 1912, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
PERUGINI Marco di Ignazio (ora tenente), id 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Trento, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
PESCADOR Francesco di Giuseppe, id. 1914, id. id. Trapani.	Id. id. Milano I, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
PESCE Giuseppe di Antonio, id. 1914, id. id. Milano I.	Id. id. Napoli, dal 7 marzo 1940-XVIII.
PETINO Angelo di Mario, id. 1906, id. id. Roma I.	Id. id. Orvieto, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
PETRONE Giuseppe di Nicola, id. 1908, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Cosenza, dal 18 marzo 1940-XVIII.
PETTINE Francesco fu Antonio, id. 1897, id. id. Campobasso.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
PETTINE Francesco fu Antonio, id. 1897, deposito territoriale distretto Asmara.	Comando distretto Campobasso, dal 29 febbraio 1940-XVIII.
PIAZZA Giuseppe di Luigi, id. 1911, 12 g.	Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
PICCAGLI Antonio di Senofonte, id. 1911, comando distretto Mantova.	Id. id. Bolzano, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
PIETRACCI Raffaele di Federico, id. 1917, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Taranto, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
PINUCCI Emilio di Gastone, id. 1910, id. id. Firenze.	Id. id. Milano I, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
PONTICELLO Luigi di Beniamino, id. 1907, id. id. Trieste.	Id. id. Gorizia, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
PRAMPOLINI Foscolo di Ferruccio, id. 1908, id. id. Genova.	Id. id. Roma I, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
PULCINI Giovanni di Filippo, id. 1909, id. id. Ravenna.	Id. id. Messina, dal 12 marzo 1940-XVIII.
QUAGLINO Oscar di Pietro, id. 1912, id. id. Bolzano.	Id. id. Savona, dall'11 gennaio 1940-XVIII.
RAINERI Sigfrido di Florindo, id. 1915, 4 g.	Id. id. Bolzano, dal 1 gennaio 1490-XVIII.
REALI Erasmo di Andrea, id. 1916, comando distretto Roma I.	Id. id. Pavia, dal 15 marzo 1940-XVIII.
REALI Mario di Gaetano, id. 1907, id. id. Cagliari.	Id. id. Sassari, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
REDOLFI Tullio di Ferruccio, id. 1914, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Padova, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
RICCI Adriano di Nazzareno, id. 1915, 20 g.	Id. id. Tripoli, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
RIGILLO Bruno di Ormeo, id. 1907, comando distretto Genova.	Id. id. Roma I, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
RIGOGLIOSO Vincenzo di Salvatore, id. 1914, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Caltanissetta, dal 17 gennaio 1940-XVIII.

RIVARO Mario di Giuseppe, classe 1915, comando distretto Genova.	Comando distretto Tortona, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
ROBERTINI PAOLELLA Giovanni di Raffaele, id. 1911, id. id. Torino.	Id. id. Treviglio, dal 22 febbraio 1940-XVIII.
ROBOTTI Giuseppe di Giacomo, id. 1911, id. id. Genova.	Id. id. Savona, dal 1 marzo 1940-XVIII.
ROCCA Giovanni di Giov. Battista, id. 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Novara, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
ROLLA Corrado di Luigi, id. 1914, id. id. Rovigo.	Id. id. Apuania, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
ROSA Andrea di Giovanni, id. 1911, 5 g.	Id. id. Venezia, dal 3 ottobre 1939-XVII.
ROSSETTO Daniele fu Domenico, id. 1900, comando distretto Torino.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
ROSSI Walter di Ermoclate, id. 1910, id. id. Palermo.	Comando distretto Milano I, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
ROVEDA Carlo di Ernesto, id. 1910, id. id. Genova.	Id. id. Milano I, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
RUSCHIONI Roberto di Michele, id. 1913, id. id. Ancona.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 29 marzo 1940-XVIII.
SALADINO Giuseppe di Fortunato, id. 1913, id. id. Bolzano.	Comando distretto Catanzaro, dal 27 febbraio 1940-XVIII.
SALERNO Biagio di Bruno, id. 1913, id. id. Torino.	Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1940-XVIII.
SANGIORGIO Carlo di Salvatore, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
SANTELLI Rodolfo di Francesco, id. 1899, 6 g.	Comando distretto Padova, da 11 marzo 1940-XVIII.
SANTONASTASO Teodoro di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Roma I.	Comando distretto Torino, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
SCACCIANOCE Salvatore di Giuseppe, id. 1911, id. id. Catania.	Id. id. Pola, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
SCAMBIA Luciano di Francesco, id. 1913, id. id. Agrigento.	Id. id. Messina, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
SCHIESARI Alfonso di Albino, id. 1897, id. id. Firenze.	Id. id. Cagliari, dal 29 marzo 1940-XVIII.
SCURRIA Francesco di Gaetano, id. 1912, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Firenze, dal 21 settembre 1939-XVIII.
SERAFINI Mario di Arturo, id. 1917, comando distretto Teramo.	Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
SGANDURRA Achille di Salvatore, id. 1913, id. id. Siracusa.	Ufficio militari in congedo Albania, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
SILVA Nicola di Raffaele, id. 1914, id. id. Reggio Calabria.	Comando distretto Torino, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
SORRENTINO Aurelio di Fortunato, id. 1901 (ora tenente), id. id. Pistoia.	Id. id. Pinerolo, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
STOVALI Gerolamo di Luigi, id. 1914, id. id. Bolzano.	Id. id. Catania, dal 15 marzo 1940-XVIII.
TALICE Camillo di Marcello, id. 1903, 2 g.	Id. id. Casale, dal 1 marzo 1940-XVIII.
TOGNELLA Pier Mario di Antonio, id. 1911 (ora tenente), comando distretto Milano I.	Id. id. Gorizia, dall'8 marzo 1940-XVIII.
TOMASINI Luigi di Roberto, id. 1902, id. id. Roma II.	Id. id. Bologna, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
TORELLI Aldo di Ferruccio, id. 1913, 7 g.	Id. id. Firenze, dal 12 marzo 1940-XVIII.
TRIPPUTI Raffaele di Nicola, id. 1914, comando distretto Barletta.	Id. id. Roma I, dall'8 marzo 1940-XVIII.
TROIANI Tullio di Troiano, id. 1914, id. id. Taranto.	Id. id. Firenze, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
TOGNOLI Mario di Antonio, id. 1909, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Orvieto, dal 14 gennaio 1940-XVIII.
VECCHIO Francesco di Francesco, id. 1907, id. id. Trieste.	Id. id. Napoli, dal 20 marzo 1940-XVIII.

VENCHIARUTTI Nello di Antonio, classe 1916, comando distretto Sacile. — Comando distretto Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

VILLA Lorenzo di Claudio, id. 1910, id. id. Genova. — Id. id. Firenze, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

VITA Camillo fu Angelo, id. 1911, id. id. Littoria. — Id. id. Roma I, dal 26 gennaio 1940-XVIII.

VOLPATI Oliviero di Eugenio (ora tenente), id. 1905, id. id. Genova. — Id. id. Savona, dal 25 gennaio 1940-XVIII.

ZAMBONI William di Giuseppe, id. 1910, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Ancona, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

ZILIOLI Giovanni di Sincero, id. 1912, id. id. Piacenza. — Id. id. Milano I, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

ZIMARINO Danilo di Vincenzo, id. 1914, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASPIRANTI UFFICIALI

AUXILIA Francesco di Felice, classe 1891, 1 g. — Comando distretto Torino, dal 2 marzo 1940-XVIII.

CERESA Achille di Tullio, id. 1914, 3 g. — Id. id. Brescia, dal 2 marzo 1940-XVIII.

LUCARELLI Rodolfo di Carlo, id. 1909, 1 g. — Id. id. Torino, dal 2 marzo 1940-XVIII.

MUGNAINI Romilio di Icilio, id. 1904, comando distretto Genova. — Id. id. Savona, dal 30 gennaio 1940-XVIII.

NERI Lorenzo di Silvio Remo, id. 1915, id. id. Perugia. — Id. id. Belluno, dal 30 marzo 1940-XVIII.

PETTERUTI Carlo di Paolo, id. 1917, id. id. Caserta. — Id. id. Bolzano, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

SCIUTO Sebastiano di Salvatore, id. 1904, 1 g. — Id. id. Torino, dal 2 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

ANDREIS Giorgio di Vittorio, classe 1889, comando distretto Vercelli. — Comando distretto Torino, dal 29 giugno 1940-XVIII.

BUZZI Vincenzo di Primo, id. 1894, id. id. Como. — Id. id. Roma II, dal 22 giugno 1940-XVIII.

DE VINCENTI Alfredo di Gaetano, id. 1888, id. id. Milano II. — Id. id. Varese, dal 17 maggio 1940-XVIII.

DINARO Dino di Giuseppe, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Bari, dal 16 aprile 1940-XVIII.

MAFFEI Gioacchino di Antonino, id. 1894, id. id. Messina. — Id. id. Catanzaro, dal 6 giugno 1940-XVIII.

PAOLONE Erasmo di Domenicantonio, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 maggio 1940-XVIII.

SPESSA Mario di Calro, id. 1888, comando distretto Vicenza. — Comando distretto Taranto, dal 21 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

FASCETTI Attilio di Arpinolo, classe 1908, comando distretto Bengasi. — Comando distretto Derna, dal 13 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

CANTU' Giovanni di Giulio, classe 1913, 65 f. — Comando distretto Piacenza, dal 19 febbraio 1937-XV.

CANTU' Giovanni di Giulio, id. 1913, comando distretto Piacenza. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 maggio 1940-XVIII.

MERLO Nello di Gino, id. 1915, deposito territoriale distretto Asmara. — Comando distretto Verona, dal 6 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASPIRANTI UFFICIALI

MINICUCCI Antonio di Francesco, classe 1907, autogruppo Azozò.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 15 aprile 1940-XVIII.
MINICUCCI Antonio di Francesco, id. 1907, deposito territoriale distretto Gondar.	Comando distretto Roma I, dal 29 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

BARELLI Mario di Bernardo, classe 1888, comando distretto Mondovì.	Comando distretto Torino, dal 31 maggio 1940-XVIII.
COLITTI Giuseppe fu Erminio, id. 1893, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 16 maggio 1940-XVIII.
DANI Bruno fu Antenore, id. 1891, id. id. Siena.	Id. id. Roma II, dal 31 maggio 1940-XVIII.
GRECO Armando di Liberato, id. 1890, id. id. Lucca.	Id. id. Napoli, dal 3 aprile 1940-XVIII.
LIPPI Enrico di Eugenio, id. 1888, id. id. Milano II.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 31 maggio 1940-XVIII.
PROFILI Pietro di Nazzaro, id. 1887, id. id. Tripoli.	Id. id. Roma II, dal 22 maggio 1940-XVIII.
SALVINI Giuseppe di Alberto, id. 1891, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Firenze dal 22 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

CATTANI Orazio di Ariodante, classe 1895, comando distretto Milano II.	Comando distretto Tripoli, dal 17 magoig 1940-XVIII.
FAZZI Cesarino di Emanuele, id. 1893, id. id. Littoria.	Id. id. Siena, dal 25 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

BENVENUTI Emilio di Lodovico, classe 1907, comando distretto Bologna.	Comando distretto Parma, dal 30 aprile 1940-XVIII.
CHIESA Fernando di Augusto, id. 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Tripoli, dal 6 maggio 1940-XVIII.
COSTANTINO Francesco di Luigi, id. 1901, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 18 maggio 1940-XVIII.
FICHERA Salvatore di Mariano, id. 1902, id. id. Catania.	Id. id. Monza, dal 25 giugno 1940-XVIII.
IMBUCCI Ugo di Giuseppe, id. 1902, id. id. Viterbo.	Id. id. Como, dal 17 aprile 1940-XVIII.
PONTURO Giovanni di Pancrazio, id. 1901, id. id. Messina.	Id. id. Tripoli, dall'8 giugno 1940-XVIII.
TOMEI Giuseppe di Luigi, id. 1904, id. id. Roma I.	Id. id. Milano I, dal 30 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

ALBRIZIO Mario di Giuseppe, classe 1911, comando distretto Milano I.	Comando distretto Barletta, dal 29 maggio 1940-XVIII.
ALTAVILLA Tommaso di Pasquale, id. 1913, direzione commissariato militare Bari.	Id. id. Taranto, dal 21 marzo 1940-XVIII.
ANDREONI Francesco di Andrea, id. 1910, comando distretto Orvieto.	Id. id. Firenze, dal 25 maggio 1940-XVIII.

BILOTTA Tommaso di Giovanni, classe 1910, comando distretto Potenza.	Comando distretto Como, dall'11 aprile 1940-XVIII.
BILOTTA Tommaso di Giovanni, id. 1910, id. id. Como.	Id. id. Potenza, dal 18 giugno 1940-XVIII.
BOTTA Salvatore di Nicola, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 aprile 1940-XVIII.
CANNIZZARO Orazio di Giuseppe, id. 1912, Comando truppe R. Governo Eritrea.	Comando distretto Ragusa, dal 20 febbraio 1940 XVIII.
CRISAFI Giacomino di Giuseppe, id. 1909, id. distretto Siena.	Id. id. Torino, dal 18 giugno 1940-XVIII.
CUMBO Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, direzione commissariato militare Firenze.	Id. id. Pisa, dal 12 aprile 1940-XVIII.
D'AUTILIO Lorenzo di Salvatore, id. 1914, comando distretto Foggia.	Id. id. Salerno, dal 15 aprile 1940-XVIII.
DE MARTINO ROSAROL Guido di Gennaro, 1912, direzione commissariato militare Napoli.	Id. id. Napoli, dal 28 novembre 1939-XVIII.
GAI Alberto di Pietro, id. 1913, comando distretto Firenze.	Id. id. Messina, dall'11 aprile 1940-XVIII.
GARZAROLI Emilio fu Emilio, id. 1901, id. id. Gorizia.	Id. id. Trieste, dal 22 maggio 1940-XVIII.
HERZUM Giuseppe di Venceslao, id. 1902, id. id. Roma II.	Id. id. Genova, dal 1 giugno 1940-XVIII.
MARASA Salvatore di Gioacchino, id. 1913, id. id. Palermo.	Id. id. Venezia, dal 15 giugno 1940-XVIII.
MARTELLI Luigi di Salvatore, id. 1913, comando distretto Catanzaro.	Id. id. L'Aquila, dal 17 giugno 1940-XVIII.
MARTINEZ Salvatore di Gaetano, id. 1911, id. id. Trapani.	Id. id. Torino, dal 10 maggio 1940-XVIII.
MEZZANOTTE Antonio di Rocco, id. 1914, id. id. Chieti.	Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1940-XVIII.
MUSTILLI Francesco di Ludovico, id. 1911, id. id. Napoli.	Id. id. Bari, dal 4 maggio 1940-XVIII.
NOVARESE Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. id. Vicenza.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 6 maggio 1940-XVIII.
OSSOLA Rinaldo di Renzo, id. 1913, comando distretto Roma I.	Comando distretto Como, dal 1 aprile 1940-XVIII.
PEDEMONTE Eugenio di Alfredo, id. 1911, id. id. Treviglio.	Id. id. Genova, dal 21 maggio 1940-XVIII.
ROSSI Aldo di Giuseppe, id. 1903, id. id. Milano I.	Id. id. Roma I, dal 26 giugno 1940-XVIII.
SIMONI Enrico di Enrico, id. 1912, id. id. Trieste.	Id. id. Milano I, dal 12 giugno 1940-XVIII.
TARTAGLIONE Girolamo di Alessandro, id. 1913, id. id Napoli.	Id. id. Caserta, dal 28 maggio 1940-XVIII.
TIRONE Giovanni di Ulisse, id. 1911, id. id. Campobasso.	Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1940-XVIII.
VALENTE Enrico di Giov. Battista, id. 1912, id. id. Lecce.	Id. id. Pisa, dal 30 maggio 1940-XVIII.
VENTUROLI Giorgio fu Enea, id. 1913, id. id. Bologna.	Id. id. Milano I, dal 24 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

NOVARESE Giuseppe di Francesco, classe 1914, comando distretto Vicenza. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 3 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 227, *deveintendersi annullato*.

ASPIRANTI UFFICIALI

PICCHETTI Romeo di Emilio, classe 1905, direzione commissariato militare Roma.	Comando distretto Roma I, dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

CICCARELLI Francesco di Rocco, classe 1887, comando distretto Benevento.	Comando distretto Catanzaro, dal 10 aprile 1940-XVIII.
LAVERMICOCCA Domenico di Donato, id. 1893, id. id. Potenza.	Id. id. Cosenza, dal 15 aprile 1940-XVIII.
MARCHI Mario di Pietro Vittorio, id. 1891, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Grosseto, dal 17 aprile 1940-XVIII.
PASSEGA Mario fu Aristide, id. 1889, id. id. Bergamo.	Id. id. Lucca, dal 20 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

COSTANTINI Alfredo di Pietro, classe 1888, comando distretto Pisa.	Comando distretto Palermo, dal 19 aprile 1940-XVIII.
CROCE Luigi di Giulio, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 24 maggio 1940-XVIII.
DEL MEDICO Augusto di Cesare, id. 1899, id. id. Lucca.	Id. id. Orvieto, dal 24 giugno 1940-XVIII.
FERRIGNO Stefano di Antonio, id. 1889, id. id. Palermo.	Id. id. Messina, dal 21 aprile 1940-XVIII.
ZEZZA Ostilio di Giuseppe, id. 1891, id. id. Forlì.	Id. id. Perugia, dal 10 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

GALLUCCIO Eugenio di Giuseppe, classe 1901, comando distretto Salerno.	Comando distretto Napoli, dal 29 aprile 1940-XVIII.
GUGLIELMONE Guglielmo di Santino, id. 1880, id. id. Torino.	Id. id. Taranto, dall'8 maggio 1940-XVIII.
INGLESE Emilio di Vincenzo, id. 1890, id. id. Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 22 maggio 1940-XVIII.
IPPOLITO Gaetano di Edoardo, id. 1897, id. id. Modena.	Comando distretto Bologna, dal 18 aprile 1940-XVIII.
MANGANELLI Guido di Enrico, id. 1888, id. id. Brescia.	Id. id. Milano II, dal 15 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

ANELLI Vinicio di Nicola, classe 1914, comando distretto Roma I.	Comando distretto Genova, dal 1 aprile 1940-XVIII.
BUONANNO Ciro di Ciro, id. 1912, direzione commissariato militare Napoli.	Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1940-XVIII.
CAMINITI Antonino di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Catania.	Id. id. Roma I, dal 2 maggio 1940-XVIII.
DELLI COLLI Giulio di Vincenzo, id. 1913, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1940-XVIII.
FALORNI Vittorio di Enrico, id. 1910, id. id. id. Firenze.	Id. id. Firenze, dal 17 maggio 1940-XVIII.
IRASO Carmelo di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Catania.	Id. id. Messina, dal 9 giugno 1940-XVIII.
LANZA Silvio di Antonio, id. 1885, id. id. Firenze.	Id. id. Roma II, dal 5 aprile 1940-XVIII.
MESSINA Gaetano di Cosimo, id. 1913, id. id. Ancona.	Id. id. Pesaro, dal 27 aprile 1940-XVIII.
MURANO Ugo di Raffaele, id. 1912, 10 compagnia sussistenza.	Id. id. Napoli, dal 29 febbrio 1940-XVIII.

PERNA Ugo di Arturo, classe 1913, direzione commissariato militare Roma. — Comando distretto Napoli, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
TRAVANI Pompeo di Prospero, id. 1908, comando distretto Pola. — Id. id. Bergamo, dall'11 giugno 1940-XVIII.
VENERONI Bruno di Giovanni, id. 1913, id. id. Orvieto. — Id. id. Genova, dal 27 maggio 1940-XVIII.
PRAGA Andrea di Stefano, id. 1907, magazzino viveri Novara. — Id. id. Vercelli, dal 1 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

ASPIRANTI UFFICIALI

ABBATE Vincenzo di Arcangelo, classe 1906, direzione commissariato militare Napoli. — Comando distretto Napoli, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
CARUSO Alessandro di Vincenzo, id. 1907, id. id. id. Palermo. — Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1940-XVIII.
D'ARIN Gastone di Adolfo, id. 1906, id. id. id. Genova. — Id. id. Genova, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DE VECCHI Ameglio di Cesare, id. 1912, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
FIOCCO Ernesto di Arturo, id. 1903, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
FIORILLO Ettore di Costantino, id. 1907, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
FORESTIERE Giovanni di Vincenzo, id. 1907, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
FORCIGNANI Giovanni di Luigi, id. 1914, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
FRANZONE Gaetano di Mario, id. 1903, id. id. id. Alessandria. — Id. id. Genova, dal 15 maggio 1940-XVIII.
GIOVANELLI Giulio di Raffaele, id. 1904, id. id. id. Bologna. — Id. id. Pesaro, dal 1 maggio 1940-XVIII.
GUALTIERI Fulvio di Luigi, id. 1912, id. id. id. Napoli. — Id. id. Benevento, dal 30 giugno 1940-XVIII.
MAIOCCO Mario di Secondo, id. 1903, id. id. id. Palermo. — Id. id. Catania, dal 16 maggio 1940-XVIII.
PAOLOZZI Lorenzo di Federico, id. 1914, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
POSSENTI Carlo di Luigi, id. 1907 ,id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
PROFETA Antonio di Antonio, id. 1913, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
SCAMBELLURI Renato di Roberto, id. 1907, id. id. id. Roma . — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
SMEDILE Antonio di Salvatore, id. 1909, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
SPREMOLLA Tommaso di Ermanno, id. 1906, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.
TAGLIAVIA Alfredo di Bernardo, id. 1906, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

AGOSTINI Virgilio di Attilio, classe 1892, comando distretto Milano II. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 1 maggio 1940-XVIII.
ALBONICO Cesare di Benedetto, id. 1888, id. id. Venezia. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 4 maggio 1940-XVIII.
AMBROSI Arrigo di Vittorio, id. 1881, id. id. Padova. — Id. id. Rovigo, dal 14 giugno 1940-XVIII.
BENUCCI Ermanno di Gustavo, id. 1893, id. id. Orvieto. — Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1940-XVIII.
BERTONI Agostino di Domenico, id. 1893, id. id. Venezia. — Id. id. Firenze, dal 6 maggio 1940-XVIII.

CAVALLERI Gioacchino di Andrea, classe 1893, id. id. Torino.	Comando distretto Vercelli, dal 29 giugno 1940-XVIII.
DURANTI Camillo di G. Battista, id. 1889, id id. Roma II.	Id. id. Spoleto, dal 27 marzo 1940-XVIII.
GIACOMELLI Alfredo di Giuseppe, id. 1892, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Roma II, dal 3 maggio 1940-XVIII.
IANNITTI Raimondo di Francesco, id. 1891, id. id. Spoleto.	Id. id. Littoria, dal 30 aprile 1940-XVIII.
INGUGLIA Pietro di Giovanni, id. 1894, id. id. Napoli.	Id. id. Palermo, dal 7 maggio 1940-XVIII.
INGUGLIA Pietro di Giovanni, id. 1894, id. id. Palermo.	Id. id. Napoli, dal 26 maggio 1940-XVIII.
LAVAZZA Edoardo di Agostino, id. 1889, id. id. Venezia.	Id. id. Milano II, dal 1 maggio 1940-XVIII.
MELANDRI Luigi di Ivo, id. 1894, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Trento, dal 29 maggio 1940-XVIII.
RAVARO Luigi di Luigi, id. 1888, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id Roma II, dal 10 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

AGRI Empedocle di Grisante, classe 1886, comando distretto Verona.	Comando distretto Roma II, dall'8 aprile 1940-XVIII.
BERETTA Manlio di Luigi, id. 1889, id. id. Milano II.	Id. id. Padova, dal 24 aprile 1940-XVIII.
MASTROGIACOMO Gaetano di Ismaele, id. 1890, id. id. Torino.	Id. id. Foggia, dal 27 giugno 1940-XVIII.
MORETTI Carlo di Angelo, id. 1895, id. id. Piacenza.	Id. id. Milano II, dal 5 giugno 1940-XVIII.
SAVIO Giuseppe di Vincenzo, id. 1893, id. id. Avellino.	Id. id. Cagliari, dal 31 maggio 1940-XVIII.
SCALISI Vito Francesco di Antonio, id. 1894, id. id. Sassari.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 16 maggio 1940-XVIII.
SOLITO Gilberto di Giuseppe, id. 1888, id. id. Ancona.	Comando distretto Derna, dal 1 maggio 1940-XVIII.
VIOLANTI Carlo di Giuseppe, id. 1888, id. id. Roma II.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 4 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

CARUSO Casto di Francesco, classe 1904, comando distretto Potenza.	Comando distretto Roma I, dal 18 aprile 1940-XVIII.
CUTILLO Pasquale di Stefano, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. Nola, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DI FELICE Domenico di Ferdinando, id. 1892, id. id. Verona.	Id. id. Parma, dal 31 maggio 1940-XVIII.
GIGLIO Salvatore di Pietro, id. 1902, id. id. Messina.	Id. id. Palermo, dal 23 maggio 1940-XVIII.
GIOVANETTI Antonio di Rocco, id. 1906, id. id. Orvieto.	Id. id. Taranto, dal 27 maggio 1940-XVIII.
GIURLEO Giovanni di Giuseppe, id. 1903, id. id. Trieste.	Id. id. Venezia dall'11 maggio 1940-XVIII.
LODI Loris di Aleardo, id. 1902, id. id. Modena.	Id. id. Vercelli, dal 9 maggio 1940-XVIII.
MASTROMARCHI Achille di Giuseppe, id. 1904, id. id. Avellino.	Id. id. Napoli, dal 14 maggio 1940-XVIII.
MOLLICA Nicolò di Carmelo, id. 1890, id. id. Como.	Id. id. Bolzano, dal 31 maggio 1940-XVIII.
MORICHELLI Mario di Giovanni, id. 1890, id. id. Ancona.	Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 maggio 1940-XVIII.
PARISI Lorenzo di Francesco, id. 1889, id. id. Catania.	Comando distretto Messina, dal 26 giugno 1940-XVIII.

PARMIGIANI Stefano di Michelangelo, classe 1900, comando distretto Potenza. — Comando distretto Bari, dal 14 maggio 1940-XVIII.

PETRONI Domenico di Giuseppe, id. 1889, id. id. Bologna. — Id. id. Torino, dal 4 giugno 1940-XVIII.

PRINCIPATO Ettore di Giuseppe, id. 1892, id. id. Messina. — Id. id. Milano II, dal 6 giugno 1940-XVIII.

RUSSO Pasquale di Giuseppe, id. 1901, id. id. Foggia. — Id. id. Udine, dal 29 maggio 1940-XVIII.

SOLFRIZZI Giovanni di Giuseppe, id. 1904, id. id. Bari. — Id. id. Teramo, dal 21 maggio 1940-XVIII.

VALENTI Gaetano di Salvatore, id. 1902, id. id. Catania. — Id. id. Roma II, dal 23 maggio 1940-XVIII.

VIOLA Francesco di Domenico, id. 1889, id. id. Trento. — Id. id. Napoli, dal 22 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

ABBAMONDI Domenico di Carmine, classe 1917, comando distretto Rodi. — Comando distretto Benevento, dal 1 giugno 1940-XVIII.

ALOI Silvio Mario di Raffaele, id. 1905, id. id. Bari. — Id. id. Palermo, dal 29 maggio 1940-XVIII.

ANDREUCCI Mario di Antonio, id. 1913, id. id. Spoleto. — Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1940-XVIII.

BAGNOLI Bruno di Fortunato, id. 1917, id. id. Varese. — Id. id. Treviglio, dal 6 giugno 1940-XVIII.

BELLE' Max di Domenico, id. 1914, ufficio stral. dep unico CC. NN. — Id. id. Perugia, dal 15 marzo 1940-XVIII.

BELLE' Max di Domenico, 1914, comando distretto Perugia. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 26 settembre 1939-XVII.

BOSSI Riccardo di Adolfo, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Vicenza, dal 29 maggio 1940-XVIII.

BOTTARI Alberto di Amerigo, id. 1907, id. id. Pisa. — Id. id. Genova, dal 25 aprile 1940-XVIII.

BRUNI Ferdinando di Eustacchio, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Milano I, dal 19 aprile 1940-XVIII.

CAMPANA Luigi di Arcangelo, id. 1914, 12 deposito G. a F. — Id. id. Viterbo, dal 23 marzo 1940-XVIII.

CAPARROTTA Alfonso di Luigi, id. 1913, comando distretto Milano I. — Id. id. Como, dal 22 aprile 1940-XVIII.

CARDINALE Antonio di Biagio, id. 1907, direzione commissariato militare Roma. — Id. id. Littoria, dal 30 settembre 1936-XIV (variazione omessa).

CAROBBI Renato di Edoardo, id. 1915, comando distretto Modena. — Id. id. Cosenza, dal 28 maggio 1940-XVIII.

CISTERNINO Michele di Francesco, id. 1910, deposito misto truppe R. esercito. — Id. id. Bari, dal 15 marzo 1940-XVIII.

DE CECCO Attilio di Michele, id. 1911, comando distretto Roma I. — Id. id. Bologna, dal 25 maggio 1940-XVIII.

DI MARTINO Antonio di Gioacchino, id. 1915, comando distretto Cremona. — Id. id. Belluno, dal 26 giugno 1940-XVIII.

FEDERICI Vincenzo di Gaetano, id. 1912, id. id. Napoli, (uffici). — Id. id. Napoli, dal 15 marzo 1940-XVIII.

FIORE Michele di Giuseppe, id. 1913 id. id. Bari. — Id. id. Lecce, dal 6 maggio 1940-XVIII.

GIANSTEFANI Ferruccio di Giuseppe, id. 1913, 3 a. df. — Id. id. Bologna, dal 14 marzo 1939-XVII.

GIANSTEFANI Ferruccio di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Bologna. — Id. id. Bolzano, dal 3 maggio 1940-XVIII.

GRASSO Alfio di Mariano, id. 1915, id. id. Gorizia. — Id. id. Sacile, dal 30 aprile 1940-XVIII.

LOMBARDO Carmelo di Salvatore, id. 1901, id. id. Potenza. — Id. id. Enna, dal 15 maggio 1940-XVIII.

MARCHESI Ernesto di Giuseppe, classe 1918, comando distretto Roma I.	Ufficio militari congedo Albania, dal 30 giugno 1940-XVIII.
MONTEFUSCO Antonio di Pietro, id. 1909, id. id. Bologna.	Comando distretto Roma I, dal 16 giugno 1940-XVIII.
NORMAND Armando di Alfredo, id. 1914, id. id. Orvieto.	Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1940-XVII.
RALLO Ennio di Mario, id. 1917, id. id. Catania.	Id. id. Apuania, dal 17 maggio 1940-XVIII.
ROSELLINI Renato di Amerigo, id. 1916, id. id. Firenze (uffici)).	Id. id. Firenze, dal 1 marzo 1939-XVII.
SAPONARO Luigi di Umberto, id. 1913, id. id. Bari.	Id. id. Foggia, dal 15 aprile 1940-XVIII.
URZI' Salvatore di Carmelo, id. 1914, id. id. Catania.	Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1940-XVIII.
ZAPPONI Sergio di Fernando, id. 1916, (ora tenente), id. id. Apuania.	Id. id. Grosseto, dal 18 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASPIRANTI UFFICIALI

BONONCINI Lauro fu Torquato, classe 1910, 4 a. df.	Comando distretto Bologna, dal 1 dicembre 1936-XV.
BONONCINI Lauro fu Torquato, id. 1910, comando distretto Bologna.	Id. id. Pola, dal 13 dicembre 1939-XVIII.
BONONCINI Lauro fu Torquato, id. 1910, id. id. Pola.	Id. id. Genova, dal 19 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SERVIZIO VETERINARIO

MAGGIORI

MAGGI Umberto di Lazzaro, classe 1884, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII.
PALLAVINI Speri di Bartolomeo, id. 1884, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 19 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

MONTI Pietro di Gaetano, classe 1886, comando distretto Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

BOZZELLI Roberto di Michele, classe 1886, comando distretto Roma II.	Comando distretto Parma, dall'8 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

CARNICELLI Vincenzo di Luigi, classe 1905, comando distretto Cagliari.	Comando distretto L'Aquila, dal 6 aprile 1940-XVIII.
CARRA Litterio di Francesco, id. 1910, id. id. Palermo.	Id. id. Oristano, dal 22 maggio 1940-XVIII.
CHECCHIA Nicola di Luigi, id. 1887, id. id. Apuania.	Id. id. Pisa, dal 29 maggio 1940-XVIII.
DANESE Aldo fu Silvio, id. 1910, id. id. Caserta.	Id. id. Aversa, dal 10 maggio 1940-XVIII.
FERRARI Lelio di Ampelio, id. 1907, id. id. Cosenza.	Id. id. Milano I, dal 15 giugno 1940-XVIII.
GASPARINETTI Ernesto di Ernesto, id. 1904, id. id. Vercelli.	Id. id. Aversa, dall'8 aprile 1940-XVIII.
ILLARIETTI Antonio fu Bortolo, id. 1895, id. id. Monza.	Id. id. Cagliari, dal 23 aprile 1940-XVIII.

LANNA Vincenzo di Francesco, classe 1909, comando distretto Aversa.
MOROZZI Giovanni di Silvio, id. 1904, id. id. Ravenna.
PIERI Raffaele fu Arturo, id. 1903, id. id. Ravenna.
PINNA Antonio di Francesco, id. 1906, id. id. Oristano.
TRISCHITTA Marco fu Francesco, id. 1905, id. id. Messina.

Comando distretto Frosinone, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Udine, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 15 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dal 25 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

BACCHIANI Unico, classe 1906, comando distretto Trapani.
BELLINI Galliano di Francesco, id. 1896, « Guide ».
CAPONI Enrico di Gustavo, id. 1908, deposito territoriale distretto Gimma.
CASTIGLIA Giovanni di Antonino, id. 1913, comando df. « Vespri ».
CASTIGLIA Giovanni di Antonino, id. 1913, comando distretto Palermo.
CHIRICO Scipione di Fortunato, id. 1908, id. id. Torino.
FAMA' Tommaso di Salvatore, id. 1909, 24 a. df.
FRULLINI Pier Luigi di Olinto, id. 1911, deposito teritoriale distretto Asmara.
MALENOTTI Pietro di Pietro, id. 1913, comando distretto Lucca.
MAZZIOTTA Donato di Matteo, id. 1902, id. id. Foggia.
MELLINI Pellegrino di Lazzaro, id. 1902, id. id. Parma.
MONTANARI Carlo di Paolo, id. 1912, 1 g. p.
NERI Odo di Luigi, id. 1900, comando distretto Forlì.
PERETTI Giovanni di Antonio, id. 1902, « Genova ».
PINTO Pietro di Vito, id. 1913, 15 a. df.
RICALDONE Vittorio di Francesco, id. 1906, comando distretto Casale.
ROBOTTI Antero di Giovanni, id. 1911, id. id. Perugia.
ROCCHI Pietro di Umberto, id. 1904, id. id. Tripoli.
ROCCHI Pietro di Umberto, id. 1904, id. id. Siena.
SAVI Paolo di Luigi, id. 1913, id. id. Milano I.
SILVESTRI Filippo di Guido, id. 1909, comando truppe R. Governo Eritrea.
VISCEGLIA Biagio di Giuseppe, id. 1908, comando distretto Potenza.
VUOLI Mario di Luigi, id. 1913, id. id. L'Aquila.
ZUCALI Aldo di Placido, id. 1910, 9 a. df.
ZUCALI Aldo di Placido, id. 1910, comando distretto Trento.
ZUCALI Aldo di Placido, id. 1910, deposito territoriale distretto Gimma.

Comando distretto Pesaro, dal 20 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Emilia, dal 15 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Palermo, dal 12 settembre 1938-XVI.
Id. id. Agrigento, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dal 30 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Pisa, dall'8 maggio 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dall'11 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Salerno, dall'1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Ravenna, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Bolzano, dal 10 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Littoria, dall'11 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Bari, dal 1 aprile 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Comando distretto Ancona, dal 6 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Siena, dal 29 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Forlì, dal 14 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Lecce, dal 3 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 25 settembre 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 18 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Ancona, dal 7 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Trento, dal 16 gennaio 1937-XV.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 febbraio 1939-XVII.
Comando distretto Bolzano, dal 6 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASPIRANTI UFFICIALI

ADAMO Giorgio di Ignazio, classe 1915, scuola applicazione artiglieria e genio.	Comando distretto Torino, dal 15 maggio 1940-XVIII.
DE CESARE Pasquale di Ercole, id. 1908, 10 a. df.	Id. id. Benevento, dal 1 ottobre 1939-XVII.
DALAN Giov. Battista di Arnaldo, id. 1903, 15 a. df.	Id. id. Sacile, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DE LUCIA Alfonso di Pasquale, id. 1901, 51 a. df.	Id. id. Avellino, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DERENCIN Mario di Antonio, id. 1904, 4 a. df.	Id. id. Pola, dal 21 maggio 1940-XVIII.
PRAMPOLINI Mario di Ettore, id. 1903, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Modena, dal 15 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

MAZZA Erminio di Guglielmo, classe 1879, comando zona militare Padova.	Comando zona militare Roma, dal 3 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

DE VUONO Arturo di Francesco, classe 1884, comando zona militare Bolzano.	Comando zona militare Roma, dal 15 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

MELONI Salvatore di Giovanni, classe 1884, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 30 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

PANTASSO Gaspare di Agostino, classe 1876, comando distretto Genova.	Comando distretto Bologna, dal 25 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

BALZARINI Alfredo di Luigi, classe 1877, comando zona militare Ancona.	Comando zona militare Roma, dal 31 dicembre 1939-XVIII.
BOSSI Ettore di Giovanni, id. 1877, id. id. id. Genova.	Id. id. id. Firenze, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
MILANESE Giovanni di Luigi, id. 1878, id. id. id. Catanzaro.	Id. id. id. Pescara, dal 14 gennaio 1940-XVIII.
SEBASTIANELLI Arduino di Silverio, id. 1879, id. truppe R. Governo Amara.	Id. id. id. Roma, dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

ASCARI Raffaele di Ugo, classe 1875, comando distretto Benevento.
LIBOIS Giuseppe di Bernardo, id. 1879, id. id. Torino.
MACCARI Cesare di Pier Francesco, id. 1877, id. zona militare Pisa.
PROPERZI Giorgio di Giacomo, id. 1878 (ora colonnello), comando zona militare Roma.

Ufficio militari congedo Albania, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
Comando zona militare Genova, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Torino, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Bari, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Genova alla zona militare Genova, dal 25 febbraio 1940-XVIII:

CANALI Adolfo di Eusebio, classe 1881.
MARTINI Mario di Pietro, id. 1880.
NAVONE Mario di Carlo, id. 1896.
PASINO Luigi di Giuseppe, id. 1880.
PIERI Elio di Pio, id. 1880.
RONCAGLIOLO Luigi di Gio Batta.
REPETTO Giuseppe di G. Battista, id. 1881.
RIVERA Francesco di Giov. Battista, id. 1888.
ROSSI Ubaldo di Giovanni, id. 1896.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Milano II alla zona militare Milano, dal 24 gennaio 1940-XVIII:

CELLI Fortunato fu Antonio, classe 1877.
CONTI Ottorino di Giuseppe, id. 1895.
CONTRONEI Adolfo fu Giuseppe, id. 1878.
FORMENTI Attilio fu Annibale, id. 1881.
PANIGADI Aldo fu Giacomo, classe 1895;
PAPA Paolo Salvatore fu Rosario, id. 1887;
ZIGLIANI Umberto fu Egidio, id. 1882.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Roma II alla zona militare Roma, dal 13 febbraio 1940-XVIII:

FAUSTINI Tommaso di Giuseppe, classe 1892.
FREDDI Umberto di Cesare, id. 1893.
MANCA Carlo Antonio di Gaetano, id. 1893.
MARINI Giovanni fu Ferdinando, classe 1893.
PANEBIANCO Francesco di Giovanni, classe 1893.
VITALE Edvigio di Domenico, id. 1882.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto Roma II alla zona militare Roma dal 23 febbraio 1940-XVIII:

BONANOMI Pietro di Girolamo, classe 1875.
CRISTOFARI Luigi fu Pietro, id. 1896.
DE RUBEIS Francesco fu Emanuele, id. 1879.
FAVALORO Antonino di Andrea, id. 1880.
MERLI Guido di Girolamo, classe 1887.
MORETTI Luigi di Gaetano, id. 1886.
SALVATORE Colonnello di Silvestro, id. 1879.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ACHARD Eugenio di Enrico, id. 1879, comando distretto Napoli.
AIELLO Giuseppe di Matteo, id. 1893, id. id. Palermo.
ALESSANDRO Antonio di Diego, id. 1881, id. id. Firenze.
ANDRIGHETTI Silvio di Pietro, id. 1895, id. id. Padova.
ANGELA Vincenzo di Carlo, id. 1895, id. id. Milano II.
ARROSTUTO Pietro di Agostino, id. 1896, id. id. Palermo.

Comando zona militare Napoli, dal 15 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Palermo, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 30 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Palermo, dal 4 gennaio 1940-XVIII.

RAGNULO Alberto di Luigi, classe 1879, comando distretto Napoli.
BEDOLINI Carlo di Angelo, id. 1877, id. id. Treviglio.
BELTRAMI Gio Batta di Bernardino, id. 1879, id. id. Milano II.
BERTELLI Ettore fu Angelo, id. 1893, id. id. Bergamo.
BIFFIS Antonio di Giovanni, id. 1881, id. id. Treviso.
BIANCO Francesco di Giovanni, id. 1882, id. id. Belluno.
BOCCACAMPI Riccardo di Mauro, id. 1880, id. id. Savona.
BOCCHI BIANCHI Gino di Carlo, id. 1880, id. id. Siena.
BOLIS Ulisse di Gualtiero, id. 1881, id. id. Lodi.
BONADONNA Girolamo di Pietro, id. 1881, id. id. Milano II.
BORRONI Cesare di Guido, id. 1895, id. id. Milano II.
BUTTARO Mario di Giovanni, id. 1884, id. id. Treviglio.
CANONICO Silvestro di Raffaele, id. 1884, id. id. Napoli.
CANZONERI Salvatore di Vito, id. 1892, id. id. Palermo.
CAPOCELATRO Ernesto di Domenico, id. 1882, id. id. Napoli.
CARABELLESE Felice di Francesco, id. 1892, id. id. Milano II.
CARESSA Ferruccio di Vincenzo, id. 1877, id. zona militare Torino.
CASTELLARI Salvatore di Ferdinando, id. 1881, id. distretto Genova.
CHIESSA Federico di Salvatore, id. 1882, id. id. Genova.
CIACCIO Giuseppe di Michele, id. 1877, id. id. Napoli.
COATO Giuseppe di Angelo, id. 1882, id. id. Savona.
COCCOLI Angelo di Pietro, id. 1880, id. id. Brescia.
COPASSO Paolo di Giovanni, id. 1878, id. zona militare Milano.
CORICA Gaetano di Sebastiano, id. 1881, id. distretto Ragusa.
COSTA Angelo di Giuseppe, id. 1881, id. id. Napoli.
COSTANTINO Simone di Michele, id. 1881, id. id. Messina.
CURLETTO Ernesto di Giovanni, id. 1880, id. id. Genova.
CUROTTI Orazio di Leonida, id. 1878, id. zona militare Genova.
D'AGOSTINI Francesco di Mario, id. 1881, id. distretto Benevento.
DANDOLO Tullio di Michele, id. 1881, id. id. Ancona.
DAVID Alessandro di Giuseppe, id. 1881, id. id. Savona.

Comando zona militare Roma, dal 6 febbraio 1940-XVIII, perchè rimpatriato.
Id. id. id. Brescia, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 19 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 24 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 29 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 2 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Palermo, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 27 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, dal 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Torino, dal 30 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Napoli, al 14 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 9 marzo 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 1 aprile 1940-XVIII
Id. id. id. Napoli, dal 16 febbraio 1940-XVIII
Id. id. id. Anocna, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. id. Genova, al 16 febbraio 1940-XVIII.

DE BARBIERI Emanuele di Giuseppe, classe 1882, comando distretto Genova.	Comando zona militare Genova, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
DE ROBERTIS Tito di Lorenzo, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 9 febbraio 1940-XVIII.
DI CRISTINA Luigi fu Giovanni, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
DI LORENZO Silvestro di Giovanni, id. 1879, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 10 febbraio 1940-XVIII.
DI TOMMASO Giovanni di Giuseppe, id. 1894, id. id. Sulmona.	Id. id. id. Pescara, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
FANDI Ernesto di Enrico, id. 1891, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
FERMINIO Armando di Alessandro, id. 1882, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 16 febbraio 1940-XVIII.
EVANGELISTI Quintilio di Francesco, id. 1888, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
FERRACINI Pompeo di Luigi, id. 1881, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 20 febbraio 1940-XVIII.
FERRARI Fausto di Guglielmo, id. 1896, id. id. Piacenza.	Id. id. id. Piacenza, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
FONINI Aurelio di Antonio, id. 1881, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
FORTI Ubaldo di Quintilio, id. 1894, id. id. Ferrara.	Id. id. id. Ravenna, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
FORTUNA Mauro di Achille, id. 1881, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 21 gennaio 1940-XVIII.
FOSELLA Manlio di Vittorio, id. 1895, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
FOSELLA Manlio di Vittorio, id. 1895, id. zona militare Bari.	Id. id. id. Genova, dal 20 marzo 1940-XVIII.
FRIGOLI Paolo di Federico, id. 1894, id. distretto Genova.	Id. id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
GRECO Luigi di Luigi, id. 1881, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
GRECO Salvatore di Francesco, id. 1881, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
GROPPIERO Bulfardo di Ferdinando, id. 1881, id. zona militare Padova.	Id. id. id. Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
GUIDETTI Napoleone di Giovanni, id. 1882, id. distretto Ferrara.	Id. id. id. Ravenna, al 19 febbraio 1940-XVIII.
IACCARINO Salvatore di Michele, id. 1879, id. id. Littoria.	Id. id. id. Roma, dal 20 dicembre 1939-XVIII.
IMBERCIATORI Orazio di Edoardo, id. 1894, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
INFANTINO Vincenzo di Tommaso, id. 1879, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
LAURENTI Emilio di Girolamo, id. 1880, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
LUCARINI Pietro di Achille, id. 1886, id. id. Taranto.	Id. id. id. Bari, al 10 gennaio 1940-XVIII.
MAGGI Passiano di Vincenzo, id. 1889, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 5 febbraio 1940-XVIII.
MAGGIO Francesco di Luigi id. 1881, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
MANCUSO Giulio di Giulio, id. 1894, id. zona militare Palermo.	Id. id. id. Roma, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
MARCELLINO Urbano, id. 1878, id. distretto Bari.	Id. id. id. Bari, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
MARCONI Giuseppe di Francesco, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, al 9 febbraio 1940-XVIII.
MARTINO Rosario di Antonio, id. 1887, id. id. Avellino.	Id. id. id. Napoli, dal 9 gennaio 1940-XVIII.

MASCARO Edmondo di Luigi, classe 1881, comando distretto Cosenza.	Comando zona militare Catanzaro, dal 13 gennaio 1940-XVIII.
MERCATANTI Emilio di Enrico, id. 1894, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1940-XVI
MILESI Luigi di Carlo, id. 1880, id. id. Bergamo.	Id. id. id. Brescia, dal 1 febbraio 1940-XV
MISTRETTA Giuseppe di Giovanni, id. 1882, id. id. Savona.	Id. id. id. Genova, dal 25 gennaio 1940-XVIII
MOLINARI Luigi di Giovanni, id. 1880, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 22 febbraio 1940-XVI
MORONI Ettore di Giovanni, id. 1888, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVI
NISSIM Mario di Dario Davide, id. 1896, id. id. Napoli	Id. id. id. Napoli, dal 4 marzo 1940-XVIII
PANSINI Francesco di Mauro, id. 1896, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, al 15 febbraio 1940-XVIII
PAPARONI Alfredo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 17 gennaio 1940-XVIII
PAPARINI Ernesto di Giovanni, id. 1881, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 5 febbraio 1940-XVI
PERI Antonio di Luigi, id. 1877, id. id. Arezzo.	Id. id. id. Firenze, dall'11 dicembre 1939-XVI
PERIA Giovanni di Francesco, id. 1878, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 23 gennaio 1940-XVI
PERRONE CAPANO Roberto di Giuseppe, id. 1879, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 14 marzo 1940-XVIII
PESARINI Getulio di Raffaele, id. 1888, id. id. Viterbo.	Id. id. id. Roma, dal 20 febbraio 1940-XVIII
PIGNOTTI Edmondo di Ettore, id. 1891, id. id. Savona.	Id. id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVI
PONTOLILLO Ernesto di Alfonso, id. 1879, id. id. Potenza.	Id. id. id. Bari, al 10 gennaio 1940-XVIII
RICCI Vincenzo di Alberto, id. 1895, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 14 marzo 1940-XVIII
RIELA Tommaso di Olppolito, id. 1888, id. id Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 5 gennaio 1940-XVIII
RIZZO Paolo di Salvatore, id. 1877, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 10 febbraio 1940-XVI
ROSELLI Piero di Carlo, id. 1880, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dall'8 gennaio 1940-XVI
ROSSI Enrico di Angelo, id. 1876, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 9 gennaio 1940-XVIII
ROTA Gioacchino fu Giacomo, id. 1877, id. id. Bergamo.	Id. id. id. Brescia, al 5 gennaio 1940-XVIII
ROVIDA Alberto di Angelo, id. 1881, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 16 gennaio 1940-XVI
SANSONE CAPOGROSSO Antonio di Gesualdo, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 24 febbraio 1940-XVI
SASSO Carlo di Giuseppe, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 12 febbraio 1940-XVI
SAVIO Basilio di Luigi, id. 1892 id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dall'8 marzo 1940-XVIII
SCERNI Antonio di Salvatore, id. 1875, id. zona militare Roma.	Id. id. id. Bari, dal 28 gennaio 1940-XVIII
SCOTTI Gaetano di Enrico, id. 1881, id. id. Milano.	Id. id. id. Padova, dal 13 gennaio 1940-XVIII
SCOTTI Gaetano di Enrico, id. 1881, id. id. Padova.	Id. id. id. Napoli, dal 16 febbraio 1940-XVI
SERNICOLA Silvio di Alfonso, id. 1879, id. distretto Salerno.	Id. id. id. Napoli, dall'11 marzo 1940-XVIII
SGARAVATTI Ilex di Vittorio, id. 1886, id. id. Padova.	Id. id. id. Padova, dal 15 febbraio 1940-XVI

SIGNORINI Giovanni di Cesare, classe 1888, comando zona militare Firenze.	Comando zona militare Pisa, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
SIMONI Renato fu Augusto, id. 1875, id. distretto Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
SIONDINO Albino di Giuseppe, id. 1889, id. zona militare Pisa.	Id. id. id. Genova, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
SIRACUSA Oreste di G. Battista, id. 1879, id. distretto Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
SOFFICI Ardengo di Giovanni, id. 1879, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
STELLA Ettore, id. 1879, id. id. Venezia.	Id. id. id. Padova, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
SURIANO Alberto di Eliseo, id. 1886, id. id. Campobasso.	Id. id. Pescara, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
TAITERI Attilio di Valerio, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 20 gennaio 1940-XVIII.
TALAMO Modestino di Camillo, id. 1876, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 14 marzo 1940-XVIII.
TECCHI Bonaventura di Giovanni, id. 1896, id. id. Viterbo.	Id. id. id. Roma, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
TIRANTI Ugo di Ferdinando, id. 1885, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
TOMASSINI Eugenio di Luigi, id. 1881, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
TRABUCCHELLI Oscar di Giuseppe, id. 1879, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
TRADARDI Renato di Giovanni, id. 1878, id. id. Spoleto.	Id. id. id. Perugia, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
TRAINA Filippo di Giovanni, id. 1876, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
TURCO Nunzio di Vincenzo, id. 1879, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 27 marzo 1940-XVIII.
VACCARONI Vittorio fu Amilcare, id. 1884, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
VENTRIGLIA Adolfo di Francesco, id. 1883, id. id. Caserta.	Id. id. id. Napoli, dal 4 gennaio 1940-XVIII.
VERCELLONE Luigi di Luigi, id. 1896, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 26 febbraio 1940-XVIII.
VITALI Giorgio fu Carlo, id. 1880, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
MADILE Adolfo di Gio. Batta, id. 1893, id. id. Sacile.	Id. distretto Udine, dal 1 gennaio 1940-XVIII, perchè residente all'estero. (*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

BOCCHI BIANCHI Gino di Carlo, classe 1880, comando distretto Genova.	Comando distretto Siena, dal 1 ottobre 1939-XVII.
BONO Pietro di Vincenzo, id. 1876, id. id. Napoli.	Id. id. Genova, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
BUONACCORSI Eduardo di Edmondo, id. 1896, id. id. Roma II.	Ufficio militari congedo Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
CALASTRI Olinto di Giuseppe, id. 1881, id. id. Firenze.	Comando distretto Trieste, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
CORTI Giovambattista di Ludovico, id. 1883, id. id. Cagliari.	Id. id. Trento, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
CRAMAROSSA Augusto di Vito, id. 1893, id. id. Bari.	Id. id. Perugia, dall'11 marzo 1940-XVIII.
GARGATAGLI Eugenio di Giovanni, id. 1877, id. id. Cremona.	Id. id. Mantova, dal 24 febbraio 1940-XVIII.
GATTAMORTA Giovanni di Francesco, id. 1885, id. id. Roma II.	Id. id. Littoria, dal 6 maggio 1940-XVIII.

SANTORO Felice di Francesco, classe 1870, comando distretto Potenza.
SCHIRRU Giovanni di Eliseo, id. 1880, id. id. Potenza.
Comando distretto Salerno, dal 28 gennaio 1940-XVIII.
Id. id. Cagliari, dal 18 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

ALBERINI Cristoforo di Giovanni, classe 1886, comando distretto Brescia.
Comando distretto Venezia, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
BALBIS Silvio di Giuseppe, id. 1874, id. id. Genova.
Id. id. Savona, dal 1 marzo 1940-XVIII.
BONOLDI Alessandro di Edoardo, id. 1881, deposito territoriale distretto Gondar.
Id. id. Milano II, dal 31 gennaio 1940-XVIII.
CONFALONIERI Giuseppe di Luigi, id. 1878, comando distretto Sassari.
Id. id. Cagliari, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
CONTERI Angelo di Achille, id. 1879, id. id. Torino.
Id. id. Cuneo, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
COPPOLA Roberto di Vincenzo, id. 1883, id. id. Cagliari.
Id. id. Benevento, dal 3 aprile 1940-XVIII.
FARRUGGIO Giuseppe di Salvatore, id. 1883, id. id. Brescia.
Id. id. Palermo, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
FRIZZI Giuseppe di Giovanni, id. 1896, id. id. Monza.
Id. id. Milano II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
GABRIELLI Gaetano di Carlo, id. 1880, id. id. Reggio Calabria.
Id. id. Catanzaro, dal 7 febbraio 1940-XVIII.
GIORDANO Nicola di Domenico, id. 1883, id. id. Palermo.
Id. id. Nola, dal 19 febbraio 1940-XVIII.
GRISOLIA Alberto di Achille, id. 1882, id. id. Vercelli.
Id. id. Cuneo, dal 30 gennaio 1940-XVIII.
LACAGNINA Michele di Giuseppe, id. 1895, id. id. Modena.
Id. id. Chieti, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
LIGGERI Enrico fu Ernesto, id. 1895, id. id. Siracusa.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 21 settembre 1939-XVII.
LIGGERI Enrico fu Ernesto, id. 1897, id. id. territoriale distretto Gondar.
Comando distretto Derna, dal 27 marzo 1940-XVIII.
MALESANI Giacomo di Francesco, id. 1896, comando distretto Venezia.
Id. id. Ancona, dal 12 febbraio 1940-XVIII.
MANARESI Alfonso di Guglielmo, id. 1881, id. id. Bologna.
Id. id. Milano II, dal 28 febbraio 1940-XVIII.
MATERA Francesco di Gaetano, id. 1894, id. id. Roma II.
Id. id. Genova, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
MOLINARI Carlo di Agostino, id. 1898, id. id. Mantova.
Id. id. Rovigo, dal 25 gennaio 1940-XVIII.
MOSCA Corradino fu Alberto, id. 1896, id. id. Milano II.
Id. id. Roma II, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
NAPPI Alfonso fu Alfonso, id. 1880, id. id. Orvieto.
Id. id. Siena, dal 17 febbraio 1940-XVIII.
NESTERINI Pietro di Paolo, id. 1883, id. id. Roma II.
Id. id. Bari, dal 23 febbraio 1940-XVIII.
ODDI Paolo di Giulio, id. 1878, id. id. Viterbo.
Id. id. Roma II, dal 26 marzo 1940-XVIII.
PELIZZA Pietro di Francesco, id. 1876, id. id. Roma II.
Id. id. Ancona, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
POGGI Aldebrando di Ulisse, id. 1873, id. id. Modena.
Id. id. Bologna, dal 23 gennaio 1940-XVIII.
RAFTI Vincenzo di Rocco, id. 1877, id. id. Potenza.
Id. id. Roma II, dal 18 gennaio 1940-XVIII.
RAMPULLA Giovanni di Angelo, id. 1881, id. id. Messina.
Id. id. Catanzaro, dal 4 febbraio 1940-XVIII.
RICCI Alfredo di Giovanni, id. 1882, id. id. Bari.
Id. id. Napoli, dal 12 marzo 1940-XVIII.
SANTAGATA Michele di Vincenzo, id. 1882, id. id. Foggia.
Id. id. Lecce, dal 6 dicembre 1939-XVIII.
SANTAGATA Michele di Vincenzo, id. 1882, id. id. Lecce.
Id. id. Foggia, dall'8 gennaio 1940-XVIII.

SANTORO Germano di Francesco, classe 1879, comando distretto Roma II.	Comando distretto Salerno, dal 31 marzo 1940-XVIII.
SPINELLI Emilio di Tommaso, id. 1891, id. id. Pola.	Id. id. Nola, dal 9 gennaio 1940-XVIII.
TORTORA Leandro di Domenico, id. 1883, id. id. Caserta.	Id. id. Caserta, dal 14 febbraio 1940-XVIII.
TORTORA Leandro di Domenico, id. 1883, id. id. Nola.	Id. id. Foggia, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
SANTAGATA Michele di Vincenzo, id. 1882, id. id. Lecce.	

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

BARBIERI Carlo di Francesco, classe 1894, comando distretto Bergamo.	Comando distretto Brescia, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
BERTOGLIO Giuseppe di Luigi, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Torino, dal 21 marzo 1940-XVIII.
CATANIA Alfredo fu Antonio, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 6 marzo 1940-XVIII.
CERRUTI Carlo di Luigi, id. 1897, comado distretto Cagliari.	Comando distretto Nola, dal 16 marzo 1940-XVIII.
DE CAROLIS Vladimiro di Amilcare, id. 1910, id. id. Grosseto.	Id. id. Ancona, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
FABBRI Umberto di Carlo, id. 1878, id. id. Milano II.	Id. id. Bologna, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
GRASSELLI Casimiro di Giovanni, id. 1879, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Macerata, dal 3 gennaio 1940-XVIII.
LENOTTI Gennaro di Carlo, id. 1908, id. id. Verona.	Id. id. Roma I, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
LOLLI Luigi di Luigi, id. 1881, id. id. Caserta.	Id. id. Milano II, dal 3 febbraio 1940-XVIII.
MANCINI Gioacchino di Pio, id. 1878, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Bologna, dal 16 gennaio 1940-XVIII.
MONETTI Gottardo di Geremia, id. 1880, id. id. Milano II.	Id. id. Como, dal 27 marzo 1940-XVIII.
MORANI Armando di Nicola, id. 1897, id. id. Bolazno.	Id. id. Pola, dal 17 gennaio 1940-XVIII.
MORO Giovanni di Pietro, id. 1877, id. id. Firenze.	Id. id. Udine, dal 1 agosto 1940-XVIII.
MUZZIOLI Pietro di Onesto, id. 1875, id. id. Piacenza.	Id. id. Casale, dal 22 gennaio 1940-XVIII.
PANZERI Aristide di Luigi, id. 1882, id. id. Milano II.	Id. id. Lodi, dal 21 marzo 1940-XVIII.
PAVONI Pio di Giov. Battista, id. 1877, id. id. Milano II.	Id. id. Venezia, dal 21 febbraio 1940-XVIII.
PELLEGRINI Arturo di Saverio, id. 1906 id. id. Padova.	Id. id. Bolzano, dal 14 marzo 1940-XVIII.
PERACINI Angelo di Agostino, id. 1891, id. id. Bergamo	Id. id. Genova, dal 25 marzo 1940-XVIII.
PERROTTA Giov. Battista di Giuseppe, id. 1883, id. id. Cosenza.	Id. id. Apuania, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
PISANI Mariano fu Antonio, id. 1877, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
POCHINI Giuseppe fu Nicola, id. 1876, id. id. Bari.	Id. id. Napoli, dal 7 marzo 1940-XVIII.
PODDIGHE Gavino di Giov. Maria, id. 1875, id. id. Cagliari.	Id. id. Oristano, dal 29 gennaio 1940-XVIII.
POMA Giuseppe di Bartolomeo, id. 1879, id id. Cagliari.	Id. id. Palermo, dal 6 febbraio 1940-XVIII.
PRETE Giuseppe di Angelo, id. 1881, id. id. Genova.	Id. id. Lecce, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
PROFERISCE Pietro di Tito, id. 1878, id. id. Salerno.	Id. id. Roma II, dal 23 febbraio 1940-XVIII.

ROCCA Saverio di Tommaso, classe 1882, comando distretto Potenza. — Comando distretto Roma II, dal 18 marzo 1940-XVIII.

ROSAZZA Carlo di Gustavo, id. 1876, id. id. Vercelli. — Id. id. Torino, dal 20 dicembre 1939-XVIII.

SAVIO Giovanni Maria di Enrico, id. 1879 id. id. Como. — Id. id. Bolzano, dal 28 agosto 1939-XVII.

SAVIO Giovanni Maria di Enrico, id. 1879, id. id. Bolzano. — Id. id. Venezia, dal 13 febbraio 1940-XVIII.

VENTURINI Alfonso di Michele, id. 1877, id. id. Roma II. — Id. id. Frosinone, dal 12 marzo 1940-XVIII.

VERDIANI Mario di Giuseppe, id. 1878, id. id. Roma II. — Id. id. Littoria, dal 20 febbraio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

AMICI Francesco di Pietro, classe 1897, comando distretto Verona. — Comando distretto Teramo, dal 15 giugno 1938-XVI.

DE LUCA Attilio di Vincenzo, id. 1882, id. id. Firenze. — Id. id. Napoli, dal 19 febbraio 1940-XVIII.

MAIENZA Olimpio di Girolamo, id. 1881, id. id. Firenze. — Id. id. Lucca, dal 24 febbraio 1940-XVIII.

NESPOLI Angelo fu Antonio, id. 1875, id. id. Como. — Id. id. Monza, dal 22 marzo 1940-XVIII.

ORETTI Luigi di Oreste, id. 1880, id. id. Siena — Id. id. Firenze, dal 20 gennaio 1940-XVIII.

PETRONI Arnaldo di Raffaele, id. 1875, id. id. Roma II. — Id. id. Milano II, dal 15 marzo 1940-XVIII.

PINI Carlo di Francesco, id. 1883, id. id. Roma II. — Id. id. Arezzo, dal 26 gennaio 1940-XVIII.

POZZA Guido di Antonio, id. 1878, id. id. Milano II. — Id. id. Verona, dal 18 marzo 1940-XVIII.

QUEIROLO Ernesto di Luigi, id. 1870, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distreto Asmara, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

ROSATI Matteo di Pietro, id. 1881, id. id. Roma II. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

SCARANO Carmine di Raffaele, id. 1877, id. id. Salerno. — Comando distretto Napoli, dal 27 novembre 1939-XVIII.

SCIORSCI Costantino di Nicola, id. 1885, id. id. Roma II. — Id. id. Orvieto, dal 23 gennaio 1940-XVIII.

SINISCALCO Vincenzo di Vitantonio, id. 1875, id. id. Potenza. — Id. id. Napoli, dal 16 febbraio 1940-XVIII.

TOSCANO Giuseppe di Francesco, id. 1881, id. id. Genova. — Id. id. Piacenza, dal 1 marzo 1940-XVIII.

TRAMONI Giuseppe di Francesco, id. 1881, id. id. Foggia. — Id. id. Bari, dal 12 dicembre 1939-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XI

ASPIRANTI UFFICIALI

MONALDI Giov. Battista di Luciano, classe 1913, 14 f. — Comando distretto Firenze, dal 23 ottobre 1939-XVII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

CARLETTI Guido di Luigi, classe 1876, comando zona militare Brescia. — Comando zona militare Padova, dal 1 maggio 1940-XVIII.

TOMMASI Mario di Giuseppe, id. 1883, id. id. id. Ravenna. — Id. id. id. Firenze, dal 24 giugno 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

MARESCA Francesco di Giacomo, classe 1878, comando zona militare Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 50 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pag. 5117, il grado *leggasi*: colonnello, *anzichè*: sottotenente.

TENENTI COLONNELLI.

CAVA Giacomo di Pietro, classe 1886, comando zona militare Genova.	Comando zona militare Bari, dal 22 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

STRAGLIA Amedeo di Mariano, classe 1876, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 10 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

ABISI Letterio di Giuseppe, classe 1883, comando distretto Roma II.	Comando distretto Napoli, dal 14 maggio 1940-XVIII.
ATTEINI Gino di Serafino, id. 1890, id. id. Firenze.	Id. id. Lucca, dal 14 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

UBINI Alberto di Francesco, classe 1880, comando distretto Milano II.	Comando distretto Como, dal 18 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

ARFORA Fabio di Vincenzo, classe 1892, comando distretto Milano II.	Comando distretto Novara, dal 21 maggio 1940-XVIII.
ODI Silio di Dino, id. 1899, id. id. Ferrara.	Id. id. Bologna, dal 23 giugno 1940-XVIII.
ALOTTOLO Eugenio di Raffaele, id. 1888, id. id. Campobasso.	Id. id. Milano II, dal 25 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

ULLIA Pompeo di G. Battista, classe 1871, comando distretto Udine.	Ufficio militari in congedo Albania, dall'8 maggio 1940-XVIII.
RANCESCHELLI Getulio di Giuseppe, id. 1880, difesa territoriale della Sardegna.	Comando zona militare Firenze, dal 15 maggio 1940-XVIII.
OLIMANI Ugo di Camillo, id. 1882, comando distretto Udine.	Id. id. id. Padova, dal 1 maggio 1940-XVIII.
ARANTINI Ferdinando di Salvatore, id. 1872, id. zona militare Torino.	Id. id. id. Bari, dal 24 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

OSSA Mario di Pietro, classe 1884, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 10 maggio 1940-XVIII.
RISTOFANI Giovanni, id. 1881, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 16 giugno 1940-XVIII.
AFFI MAFFINO Giuseppe di Alessandro, id. 1879, id. id. Cremona.	Id. id. id. Brescia, dal 28 maggio 1940-XVIII.
ARAVIGLIA Maurizio di Pietro, id. 1878, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII.
ARIOTTINO Mariano di Enrico, id. 1878, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 4 luglio 1940-XVIII.
RISCO Domenico di Antonio, id. 1883, id. id. Nola.	Id. id. id. Napoli, dall'11 maggio 1940-XVIII.
ADICE Severino di Luigi, id. 1877, id. zona militare Alessandria.	Id. id. id. Milano, dal 19 giugno 1940-XVIII.

ROSSI Sergio di Alessandro, classe 1896, comando zona militare Ancona.	Comando zona militare Milano, dal 6 giugno 1940-XVIII.
SPERANZA Abdenago di Antonio, id. 1892, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX

PRIMI CAPITANI

AIASSA Edoardo di Domenico, classe 1891, comando distreto Pisa, sezione staccata Livorno.	Comando distretto Bolzano, dal 3 maggio 1940-XVIII.
BONIFAZI Ferdinando di iPo, id. 1878, id. id. Treviso.	Id. id. Tripoli, dal 25 maggio 1940-XVIII.
MILANESE Cirto di Carlo, id. 1877, id. id. Milano II.	Id. id. Treviso, dal 27 giugno 1940-XVIII.
PICCIONE Pasquale di Salvatore, id. 1888, id. id. Roma II.	Id. id. Barletta, dal 3 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX

CAPITANI.

BIELLONI Paolo di Gio Maria, classe 1893, comando distretto Padova.	Comando distretto Roma II, dal 6 giugno 1940-XVIII.
CHIAROTTI Pietro di Enrico, id. 1883, id. id. Napoli.	Id. id. Ivrea, dall'8 maggio 1940-XVIII.
COSTA Giuseppe di Lazzaro, id. 1880, id. id. Vercelli.	Id. id. Torino, dal 21 maggio 1940-XVIII.
DE BACCI VENUTI Carlo di Gualtiero, id. 1897, id. id. Firenze.	Id. id. Arezzo, dal 31 maggio 1940-XVIII.
DI NATALE Arturo di Giovanni, id. 1882, id. id. Mantova.	Id. id. Firenze, dal 7 maggio 1940-XVIII.
IMPERLINI Aminto fu Giovanni, id. 1881, id. id. Benevento.	Id. id. Potenza, dal 10 maggio 1940-XVIII.
LAMOTTA Gaetano di Antonino, id. 1883, id. id. Messina.	Id. id. Catania, dal 1 giugno 1940-XVIII.
MUSSO Pietro di Giovanni, id. 1882, id. id. Ravenna.	Id. id. Messina, dal 10 giugno 1940-XVIII.
MUTTI Marco di Giovanni, id. 1896, id. id. Piacenza.	Id. id. Cremona, dal 13 giugno 1940-XVIII.
PADOVA DREA Dino di Leone, id. 1883, id. id. Milano II.	Id. id. Potenza, dal 15 maggio 1940-XVIII.
PADOVANI Mario di Pasquale, id. 1882, id. id. Firenze.	Id. id. Forlì, dal 18 maggio 1940-XVIII.
REVEL Renato di Carlo, id. 1897, id. id. Pinerolo.	Id. id. Torino, dal 25 giugno 1940-XVIII.
ROCCO Amedeo di Domenico, id. 1886, id. id. Lecce.	Id. id. Napoli dal 20 maggio 1940-XVIII.
ROTTA Mario di Pietro, id. 1881, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.	Id. id. Pavia, dal 1 maggio 1940-XVIII.
SODO Adolfo di Luigi, classe 1881, comando distretto Milano II.	Id. id. Treviso, dal 15 giugno 1940-XVIII.
TRIONFI Carlo di Riccardo, id. 1882, id. id. Ancona.	Id. id. Firenze, dal 9 maggio 1940-XVIII.
VANZELLI Umberto di Luigi, id. 1879, id. id. Roma II.	Id. id. Firenze, dal 1 giugno 1940-XVIII.
VERONESE Carlo di Domenico, id. 1879, id. id. Venezia.	Id. id. Vicenza, dal 20 maggio 1940-XVIII.
VINCI G. Battista di Giuseppe, id. 1883, id. id. Catania.	Id. id. Bari, dal 25 giugno 1940-XVIII.
VIOLANI Ettore di Francesco, id. 1879, id. id. Padova.	Id. id. Milano II, dal 22 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX

TENENTI

CASCIATO Antonio di Vincenzo, classe 1883, comando distretto Cosenza. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 17 aprile 1940-XVIII.

FABIANO Antonio di Pietro, id. 1884, id. id. Torino. — Comando distretto Genova, dal 5 maggio 1940-XVIII.

FERRERI Massimo di Carlo, id. 1883, id. id. Piacenza. — Id. id. Cuneo, dal 27 maggio 1940-XVIII.

FICAROTTA Baldassarre di Baldassarre, id. 1883, id. id. Catania. — Id. id. Agrigento, dal 26 giugno 1940-XVIII.

GASTALDI Mario di Celestino, id. 1879, id. id. Savona. — Id. id. Torino, dal 27 aprile 1940-XVIII.

GATTI Giuseppe di Giovanni, id. 1902, comando distretto Pisa, sezione staccato Livorno. — Id. id. Firenze, dal 5 aprile 1940-XVIII.

GIBEZZI Luigi di Paolo, id. 1883, id. id. Como. — Id. id. Milano II, dal 2 aprile 1940-XVIII.

LEO Romolo di Marino, id. 1882, id. id. Milano II. — Id. id. Ancona, dal 13 maggio 1940-XVIII.

LIBERTI Mario di Angelo, id. 1881, id. id. Genova. — Id. id. Roma II, dal 15 giugno 1940-XVIII.

MENARINI Giulio di Carlo, id. 1901, id. id. Bologna. — Id. id. Catanzaro, dal 27 aprile 1940-XVIII.

ORLANDI Giuseppe di Valerio, id. 1883, id. id. Ravenna. — Id. id. Roma II, dal 27 aprile 1940-XVIII.

PALLINI Luigi fu Cesare, id. 1884, id. id. Grosseto. — Id. id. Siena, dal 24 aprile 1940-XVIII.

RODANO' Arcangelo di Giovanni, id. 1883, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Trapani, dal 28 maggio 1940-XVIII.

STASI Guido di Vincenzo, id. 1896, id. id. Bari. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 30 aprile 1940-XVIII.

TOGNELLI Gaetano di Gaspare, id. 1879, id. id. Firenze. — Comando distretto Roma II, dal 7 maggio 1940-XVIII.

VILIGIARDI Francesco di Oreste, id. 1883, id. id. Bari. — Id. id. Perugia, dal 1 maggio 1940-XVIII.

ZILOCCHI Ernesto di Luigi, id. 1880, id. id. Roma II. — Id. id. Bologna, dal 25 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

BARTOLI Aldo di Ferdinando, classe 1910, comando distretto Milano I. — Comando distretto Bergamo, dal 17 giugno 1940-XVIII.

COSENTINI Vittorino di Luigi, id. 1903, id. id. Napoli — Ufficio militari in congedo Albania, dal 7 maggio 1940-XVIII.

FORTUNATO Carlo di Ernesto, id. 1912, id. id. Apuania. — Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 6 aprile 1940-XVIII.

MAZZOTTI Umberto di Pietro, id. 1879, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 17 giugno 1940-XVIII.

MERLINO Federico di Pietro, id. 1879, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 giugno 1940-XVIII.

NODARI Mario di Cesare, id. 1912, id. id. Grosseto. — Comando distreto Vercelli, dal 10 maggio 1940-XVIII.

PALAGONIA Calogero di Michele, id. 1882, id. id. Palermo. — Id. id. Genova, dal 5 aprile 1940-XVIII.

TEDESCO Rosario fu Rosario, id. 1907, id. id. Siracusa. — Id. id. Catania dal 26 maggio 1940-XVIII.

TOMIOLO Carlo di Moderato, id. 1902, id. id. Verona. — Id. id. Torino, dal 15 aprile 1940-XVIII.

TORRESANI Matteo di Giuseppe, id. 1881, id. id. Bologna. — Id. id. Firenze, dal 24 aprile 1940-XVIII.

ZAMBUTO Angelo di Calogero, id. 1882, id. id. id. Orvieto. — Id. id. Messina, dal 22 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

BUONAIUTO Giuseppe di Francesco, classe 1892, comando zona militare Messina.
CIARDI Giuseppe di Francesco, id. 1891, id. id. id. Roma.

Comando zona militare Milano, dal 15 aprile 1940-XVIII.
Ufficio militari congedo Albania, dal 25 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

GHIDOLI Silvio di Eliseo, classe 1882, comando distretto Taranto.
NULLI Pietro di Pietro, id. 1891, id. zona militare Brescia.
SODI Livio di Raffaello, id. 1881, id. distretto Firenze.

Comando zona militare Bari, dal 16 maggio 1940-XVIII.
Id. difesa territoriale Sardegna, dal 18 maggio 1940-XVIII.
Id. zona militare Firenze, dal 5 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

BARATTI Adolfo di Enrico, classe 1882, comando distretto Napoli.
BENEDETTI Luigi di Crispino, id. 1884, id. id. Bergamo.
REALI Socrate di Gaetano, id. 1882, id. id. Ferrara.

Comando distretto Milano II, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 3 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Bologna, dal 17 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

BIANCO Adolfo di Giuseppe, classe 1893, comando distretto Messina.
CANDELI Luigi di Amos, id. 1885, id. id. Roma II.
CONTINI Giovanni di Carlo, id. 1883, id. id. Teramo.
FARINA Felice di Pio, id. 1882, id. id. Casale.
FIORELLI Iacopo di Gian Domenico, id. 1877, id. id. Roma II.
FORNI Ugo di Vincenzo, id. 1886, id. id. Genova.
FULCONIS Bartolomea di Giuseppe, id. 1881, id. id. Roma II.
GUSSONI Vittorio di Giacomo, id. 1893, id. id. Milano II.
LOTTI Mario di Corrado, id. 1887, id. id. Firenze.
MARCHI Vincenzo di Antonio, id. 1882, id. id. Cagliari.
MASOTINO Gennaro di Vito, id. 1886, id. id. Udine.
PAPARELLA Elpidio di Donato, id. 1882, id. id. Milano II.
RAVA' Emilio fu Giacomo, id. 1875, id. id. Genova.
TOSTI Mario di Alfredo, id. 1886, id. id. Torino.

Comando distretto Roma II, dal 26 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Genova, dal 21 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 27 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Savona, dal 30 maggio 1940-XXVIII.
Id. id. Sulmona, dal 1 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Tortona, dal 6 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Agrigento, dal 1 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Como, dal 31 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Pistoia, dal 4 giugno 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 26 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Novara, dal 26 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Sulmona, dal 28 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Milano II, dal 14 maggio 1940-XVIII.
Id. id. Roma II, dal 13 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGLIONE Candido di Martino, classe 1879, deposito territoriale distretto Asmara. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 31ª, pagina 3370, *deve intendersi* annullato.

TENENTI

D'AMICO Francesco di Salvatore, classe 1876, comando distretto Messina.	Comando distretto Siracusa, dal 1 giugno 1940-XVIII.
LAZZARI Waldek di Eugenio, id. 1894, id. id. Orvieto.	Id. id. Siena, dal 9 aprile 1940-XVIII.
LAZZARI Walder di Eugenio, id. 1894, id. id. Siena.	Id. id. Rovigo, dal 5 giugno 1940-XVIII.
LEMBO Angelo fu Melchiorre, id. 1879, id. id. Sondrio.	Id. id. Genova, dal 23 aprile 1940-XVIII.
PELLERI Giorgio di Italo, id. 1881, id. id. Benevento.	Id. id. Ivrea, dal 3 giugn o1940-XVIII.
PERLA Carlo di Luigi, id. 1887 id. id. Genova.	Id. id. Tortona, dal 10 giugno 1940-XVIII.
POLLASTRI Francesco di Paolo, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. Palermo, dal 25 aprile 1940-XVIII.
ROSELLI Armando di Pietro, id. 1890, id. id. Pistoia.	Id. id. Pisa, dal 4 aprile 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

CRISANTI Vincenzo di Saverio, classe 1911, comando distretto Roma I.	Comando distretto Novara, dal 30 giugno 1940-XVIII.
NOCENTINI Primo di Giosue, id. 1913, id. id. Torino.	Id. id. Pinerolo, dal 6 giugno 1940-XVIII.
PERLA Carlo di Luigi, id. 1877, id. id. Genova.	Id. id. Tortona, dal 10 giugno 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

BARELLI Gallo Andrea di Beernardo, classe 1878, comando distretto Mondovì.	Comando zona militare Cuneo, dal 10 giugno 1940-XVIII.
BEZZI Marcellino di Ubaldo, id. 1883, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
BRUNETTI Enrico di Pasquale, id. 1880, id. id. Padova.	Id. id. id. Napoli, dal 3 maggio 1940-XVIII.
COGLIOLO Egisto fu Emanuele, id. 1879, id. id. Genova.	Id. id. id Genova, dal 15 maggio 1940-XVIII.
DENEGRI Santo di Pietro, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 10 maggio 1940-XVIII.
DEVILLA Angelo di Giovanni Maria, id. 1882, id. id. Parma.	Id. id. id. Piacenza, dal 16 maggio 1940-XVIII.
MAZZARDI Paolo di Pietro, id. 1883, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 12 maggio 1940-XVIII.
MARINI Vittorio di Giovanni, id. 1881, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 10 giugno 1940-XVIII.
PACE Luigi di Carmelo, id. 1878, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 13 maggio 1940-XVIII.
ROSSI Ettore di Gabriele, id. 1877, id. id. Piacenza.	Id. id. id. Torino, dal 22 giugno 1940-XVIII.
RUBINO Francesco di Benedetto, id. 1885, id. id. Roma II	Id. id. id. Roma, dal 10 maggio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

FAILLA Gaetano di Salvatore, classe 1879, comando distretto Roma II. | Comando distretto Palermo, dal 5 aprile 1940-XVIII.
FORMISANO Antonio di Domenico, id. 1883, id. id. Nola. | Id. id. Foggia, dall'11 giugno 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX

SOTTOTENENTI

PREDONZAN Antonio di Giuseppe, classe 1882, comando distretto Udine. | Comando distretto Treviso, dal 13 aprile 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

FABRIS Augusto di Giovanni, classe 1871, comando distretto Padova. | Comando zona militare Udine, dal 24 giugno 1940-XVIII perchè rimpatriato.
MAGRELLI Veriano di Giuseppe, id. 1882, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 12 giugno 1940-XVIII.
MANCINO Natale di Rosario, id. 1880, id. id. Catania. | Id. id. id. Messina, dal 14 maggio 1940-XVIII
MIGLIORINI Everardo di Eugenio, id. 1881, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, al 12 giugno 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

DA PASSANO Colombo fu Manfredo, classe 1881, comando distretto Genova. | Comando distretto Roma II, dal 15 maggio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

BRUZZESI Nino di Luigi, classe 1882, comando distretto Roma II. | Comando zona militare Roma, dal 10 giugno 1940-XVIII.
CHICCA Guido di Ercolano, id. 1883, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 10 giugno 1940-XVIII.
GULLINO Felice di Giovanni, id. 1889, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 10 aprile 1940-XVIII.
LEONETTI Pasquale di Giovanni, id. 1880, id. id. Napoli. | Id. id. id. Napoli, dall'11 maggio 1940-XVIII
MORI Francesco di Fausto, id. 1882, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 10 giugno 1940-XVIII.
TRIOSSI Tommaso di Luigi, id. 1882, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 10 giugno 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

COLOMBO Secondo di Luigi, classe 1877, comando distretto Novara. | Comando distretto Bolzano, dal 1 giugno 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX)

TENENTI

CERIANI Gian Luigi di Pompeo, classe 1870, comando distretto Milano II. | Comando distretto Como, dal 12 giugno 1940-XVIII.
D'ELISEI Giovanni di Filippo, id. 1875, id. id. Torino. | Id. id. Varese, dal 20 giugno 1940-XVIII.

DE MARCHI Mario di Giovanni, classe 1875, comando distretto Milano II.	Comando distretto Vicenza, dal 28 giugno 1940-XVIII.
GUERRESCHI Achille di Carlo, id. 1877, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Cremona, dal 20 luglio 1940-XVIII.
PASOTTI Mario di Giuseppe, id. 1881, comando distretto Milano II.	Id. id. Padova, dal 28 giugno 1940-XVIII.
SIMONESCHI Guido di Antonio, id. 1879, id. id. Firenze.	Id. id. Milano II, dal 13 maggio 1940-XVIII

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SERVIZIO VETERINARIO

MAGGIORI

BLASI Domenico di Michele, classe 1876, comando zona militare Perugia.	Comando zona militare Genova, dal 22 giugno 1940-XVIII.
DEL GIUDICE Alfredo di Vincenzo, id. 1876, id. distretto Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 3 aprile 1940-XVIII.
MORATTI Elia di Giuseppe, id. 1881, id. id. Bergamo.	Id. id. id. Brescia, dal 2 aprile 1940-XVIII.
RAVERA Pietro di Domenico, id. 1877, id. id. Mondovì.	Id. id. id. Cuneo, dal 10 giugno 1940-XVIII.
ROSSI Raffaele di Aurelio, id. 1878, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 4 giugno 1940-XVIII.
VEGLIA Francesco di Luigi, id. 1881, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 4 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

GESSI Beno di Eugenio, classe 1886, comando distretto Milano II.	Comando distretto Viterbo, dal 22 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

FRATUCELLO Giuseppe di Giuseppe, classe 1879, comando distretto Padova.	Comando distretto Venezia, dal 29 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

PAGLIACIO di SUNI Gaetano di Gavino, classe 1877, comando zona militare Roma.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 6 giugno 1940-XVIII.
TRAVAGLIO Giovanni di Carlo, id. 1883, id. id. id. Milano.	Comando zona militare Novara, dal 19 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

CALAMOSCA Guido di Ignazio, classe 1874, comando zona militare Ravenna.	Comando zona militare Bologna, dal 28 aprile 1940-XVIII.
INGRASSIA Michele di Giuseppe, id. 1891, id. R. corpo truppe Libiche.	Id. id. id. Palermo, dal 23 maggio 1940-XVIII.
LOLLI Francesco di Pio, id. 1884, id. zona militare Padova.	Id. id. id. Roma, dal 16 maggio 1940-XVIII.
LOSA Ugo fu Giovanni, id. 1893, id. id. id. Bari.	Id. id. id. Palermo, dall'8 giugno 1940-XVIII.

MARGARITA Domenico di Antonio, classe 1891, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
RIZZA Giulio Cesare di Gesualdo, id. 1895, comando zona militare Messina.
ROMEGIALLI Antonio Italo di Gentile, id. 1894, id. id. id. Torino.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 2 novembre 1939-XVIII.
Comando zona militare Catanzaro, dal 5 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 4 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX)

MAGGIORI

ANESINI Arrigo di Domenico, classe 1896, comando distretto Roma II.
ANTONELLI Vittorio di Giuseppe, id. 1892, id. zona militare Pescara.
ARRIGHETTI Tommaso di Giuseppe, id. 1891, id. distretto Brescia.
BANDINI Emilio di Carlo, id. 1878, id. zona militare Padova.
BASADONNE Nicolò di Giovanni, id. 1893, id. difesa territoriale Genova.
BAVASTRELLI Gaetano di Eduardo, id. 1896, id. distretto Messina.
BELLINA Giuseppe di Francesco, id. 1895, id. zona militare Napoli.
BELLURE Giorgio di Giorgio, id. 1896, id. distretto Milano II.
BERETTA Cesare di Luigi, id. 1890, id. id. Roma II.
BLASI Angelo di Raffaele, id. 1889, id. id. Milano II.
BOARETTO Pietro di Federico, id. 1886, id. id. Padova.
BOFFIGNANO Italo di G. Battista, id. 1888, id. id. Genova.
BOLDRINI Pio di Giovanni, id. 1896, id. id. Firenze.
BONELLI Luigi di Alessandro, id. 1892, id. id. Siena.
CALCATERRA Francesco di Francesco, id. 1896, id. id. Milano II.
CARASCI Marino di Francesco, id. 1891, id. id. Catania.
CARESSA Umberto di Giuseppe, id. 1895, id. id. Roma II.
CARESTIA Pilade di Cesidio, id. 1896, id. id. Roma II.
CASINI Nicola di Cesare, id. 1892, id. id. Roma II.
CASTORINA Vincenzo di Santo, id. 1892, id. id. Catania.
CATELLI Arduino di Giovanni, id. 1892, id. zona militare Piacenza.
CIANCICO Vincenzo di Pasquale, id. 1885, id. distretto Catania.
CIRILLO Luigi di Alfonso, id. 1896, id. id. Padova.
COLLALTI Filippo di Giuseppe, id. 1888, id. zona militare Perugia.
COSENTINO Francesco di Salvatore, id. 1895, id. distretto Catania.
DAL CANTO Alete di Amedeo, id. 1883, id. id. Roma II.

Comando zona militare Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Brescia, dal 15 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Bologna, dal 17 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Bolzano, dal 7 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 4 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Palermo, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 19 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milao, dal 19 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 23 aprile 1940-XVIII.
Id. difesa territoriale Genova, dal 1 luglio 1940-XVIII.
Id. zona militare Firenze, dal 9 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 20 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 19 aprile 1940-XVIII.
Id. id. Messina, dall'8 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 26 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 21 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dall'8 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Padova, dal 23 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 19 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 16 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 1 maggio 1940-XVIII.

DE ANGELIS Salvatore di Nicola, classe 1894, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
DECIMA Riccardo di Agelo, id. 1888, id. id. Belluno.	Id. id. id. Padova, dal 13 maggio 1940-XVIII.
DE GIOVANNI Vittorio di Bernardino, id. 1876, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 27 aprile 1940-XVIII.
DE SIMONE Vincenzo di Serafino, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
DI BLASI Giovanni di Francesco, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
DI NATALE Giovanni di Antonino, id. 1895, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 4 maggio 1940-XVIII.
DI PASQUALE Italo di Vito, id. 1894, id. id. Pola.	Id. id. id. dell'Istria, dal 14 maggio 1940-XVIII.
DI PASQUALE Italo di Vito, id. 1894, id. zona militare dell'Istria.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1940-XVIII.
FERRETTO Giorgio di Giovanni, id. 1889, id. distretto Vicenza.	Id. id. id. Padova, dal 18 giugno 1940-XVIII.
FERRUCCI Raffaele di Emilio, id. 1896, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 9 aprile 1940-XVIII.
FIOCCHI Giuseppe di Giacomo, id. 1896, id. id. Agrigento.	Id. id. id. Palermo, dal 23 aprile 1940-XVIII.
GAROZZO Mauro di Rosario, id. 1889, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 18 maggio 1940-XVIII
GATTAMORTA Giordano di Francesco, id. 1895, id. id. Littoria.	Id. id. id Roma, dal 21 giugno 1940-XVIII.
GAUDIOSI Ugo di Giuseppe, id. 1891, id. id. Catanzaro.	Id. id. id. Firenze, dal 7 giugno 1940-XVIII.
GAZZANIGA Giulio di Angelo, id. 1892, id. zona militare Milano.	Id. id. id. Roma, dal 1 maggio 1940-XVIII.
GIANDOLFO Alessandro di Giovanni, id. 1891, id. distretto Catania.	Id. id. id. Messina, dal 30 maggio 1940-XVIII.
GARIPOLI Francesco di Nicolò, id. 1891, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dall'11 maggio 1940-XVIII.
GORLA Giuseppe di Emilio, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 15 maggio 1940-XVIII.
GRINOVERO Gino di Pietro Gregorio, id. 1893, id. id. Udine.	Id. id. id. Udine, dal 18 aprile 1940-XVIII.
GUSSIO Antonio di Gioacchino, id. 1895, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 20 aprile 1940-XVIII.
LECCISO Felice di Vincenzo, id. 1888, id. zona militare Bari.	Id. id. id. Palermo, dal 18 giugno 1940-XVIII.
LIGUORI Giovanni di Francesco, id. 1894, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
LO CICERO Alfio di Filadelfio, id. 1896, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 7 maggio 1940-XVIII.
LONGOBARDI Gabriele di Nicola, id. 1888, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
LO RUSSO Giuseppe di Pietro, id. 1894, id. id. Pola.	Id. id. id. dell'Istria, dal 27 luglio 1940-XVIII
MALAGUTI Arnaldo di Augusto, id. 1893, id. id. Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 15 aprile 1940-XVIII.
MANCARI Ernesto di Antonio, id. 1893, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 4 maggio 1940-XVIII.
MARINI Adolfo di Antonio, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
MARINO Giuseppe di Rosario, id. 1889, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 1 maggio 1940-XVIII.
MELANI Raffaello di Napoleone, id. 1883, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, da 9 aprile 1940-XVIII.
MENZIONE Ottaviano di Vincenzo, id. 1895, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. id. Pisa, dal 19 aprile 1940-XVIII.

MOSCARDELLI Nicola di Serafino, classe 1894, comando distretto Roma II.
NARDI Nardo di Augusto, id. 1895, id. id. Orvieto.
NERI Pietro di Alfredo, id. 1892, id. id. Roma II.
NOIA Matteo di Davide, id. 1893, id. id. Milano II.
PASINI Vittorio di Giovanni, id. 1890, id. id. Firenze.
PEGAZZANO Leone di Fausto, id. 1892, id. id. Firenze.
PONTE Giorgio di Giuseppe, id. 1892, id. id. Roma II.
PULTRONE Francesco di Andrea, id. 1888, id. id. Roma II.
PUTIGNANO Vincenzo di Salvatore, id. 1895, id. id. Lecce.
REITANO Diego di Francesco, id. 1892, id. id. Catania.
RIGHETTI Biagio di Lorenzo, id. 1894, id. id. Genova.
RISPOLI Alfredo di Vincenzo, id. 1887, id. id. Napoli.
ROMEO Fibrizio di Michele, id. 1891, id. id. Roma II.
SALNITRO Paolo di Giuseppe, id. 1887, id. id. Catania.
SANTANIELLO Vincenzo di Carmine, id. 1892, id. id. Roma II.
SCARAMUZZA Francesco di Antonino, id. 1893, id. id. Messina.
SCHIAVONI Tullio di Giuseppe, id. 1895, id. zona militare Ravenna.
SCUBLA Giovanni di Antonio, id. 1889, id. distretto Udine.
SELVAGGI Rito di Francesco, id. 1898, id. zona militare Roma.
SODO Gaetano di Giuseppe, id. 1894, id. id. Napoli.
SPINA Catello di Francesco, id. 1886, id. distretto Firenze.
TADDEI Pietro di Antonio, id. 1890, id. id. Genova.
TAZZOLI Silvio di Enrico, id. 1896, id. zona militare Napoli.
TIRALONGO Carlo di Salvatore, id. 1896, id. id. id. Palermo.
TOSCHI Dante di Giuseppe, id. 1892, id. distretto Milano II.
TUBINO Catone di Dante, id. 1875, id. zona militare Pisa.
UNFER Emilio di Emilio, d. 1892, id. distretto Roma II.
VANELLI Almo di Leopoldo, id. 1897, id. zona militare Pisa.
VANELLI Almo di Leopoldo, id. 1897, id. id. id. Catanzaro.
ZANICOTTI Ettore di Paolo, id. 1892, id. id. id. Alessandria.

Comando zona militare Roma, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Perugia, dal 17 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 25 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 27 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Bari, al 27 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 31 maggio 1940-XVIII.
Id. difesa territoriale Genova, dal 5 luglio 1940-XVIII.
Id. zona militare Napoli, dal 16 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 1 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dal 16 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, al 6 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Messina, dall'8 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII
Id. id. id. Udine, dal 10 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Palermo, dal 21 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Roma, dal 13 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 9 aprile 1940-XVIII.
Id. difesa territoriale Genova, dal 24 aprile 1940-XVIII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 28 maggio 1940-XVIII.
Comando zona militare Firenze, dal 27 maggio 1940-XVIII.
Id. id. id. Milano, dal 19 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Firenze, dal 27 maggio 1940-XVIII
Id. id. id. Roma, dal 19 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. Catanzaro, dal 9 aprile 1940-XVIII.
Id. id. id. Pisa, dal 22 aprile 1940-XVIII.
Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 1 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

BARONE Pietro di Antonio, classe 1894, comando distretto Napoli.	Comando distretto Palermo, dal 7 maggio 1940-XVIII.
BORRINI Angelo di Pietro, id. 1892, id. id. Mantova.	Id. id. Catanzaro, dal 25 maggio 1940-XVIII.
LAZZARATO Damiano di Luigi, id. 1894, id. id. Venezia.	Id. id. Roma II, dal 9 maggio 940-XVIII.
LO MASTRO Filippo di Salvatore, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Como, dall'11 maggio 1940-XVIII.
LUCIDI Rocco di G. Battista, id. 1890, comando distretto Ascoli Piceno.	Id. id. Chieti, dal 5 giugno 1940-XVIII.
SESSA Francesco di Giovanni, id. 1891, id. id. Venezia.	Id. id. Padova, dal 5 giugno 1940-XVIII.
TORRETTA Giovanni di Alfredo, id. 1892, id. id. Roma II.	Id. id. Milano II, dal 7 maggio 1940-XVIII.
TRUCCO Ettore di Giacomo, id. 1885, id. id. Bologna.	Id. id. Firenze, dal 4 maggio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

ARCADU Salvatore di Angelo, classe 1885, comando distretto Cagliari.	Comando distretto Oristano, dal 7 maggio 1940 XVIII.
BALDI Maurizio di Attilio, id. 1897, id. id. Roma II.	Ufficio militari in congedo Albania, dal 13 maggio 1940-XVIII.
BALLI Marino di Quintilio, id. 1892, id. id. Firenze.	Comando distretto Pistoia, dal 10 giugno 1940-XVIII.
BERTETTI Guglielmo di Cesare, id. 1896, id. id. Monza.	Id. id. Milano II, dal 28 maggio 1940-XVIII.
BORSALINO Attilio di Felice, id. 1896, id. id. Genova.	Id. id. Savona, dal 14 giugno 1940-XVIII.
CANINO Mario di Vincenzo, id. 1896, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 29 aprile 1940-XVIII.
CANTAMESSA Giuseppe di Bonifacio, id. 1893, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. Forlì, dal 9 aprile 1940-XVIII.
CANTAMESSA Giuseppe di Bonifacio, id. 1893, comando distretto Forlì.	Id. id. Torino, dal 31 maggio 1940-XVIII.
CASINI Armando di Giuseppe, id. 1879, id. id. Firenze.	Id. id. Pisa, dal 7 maggio 1940-XVIII.
CATANI Antonio di Domenico, id. 1896, id. id. Perugia.	Id. id. Venezia, dal 12 aprile 1940-XVIII.
CECCARELLI Federico di Costantino, id. 1889, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 maggio 1940-XVIII.
COLANGELO Armando di Giovanni, id. 1899, id. id. Chieti.	Comando distretto Monza, dal 1 giugno 1940-XVIII.
COLAPINTO Costantino di Vittorio Emanuele, id. 1896, id. id. Bari.	Id. id. Enna, dal 6 giugno 1940-XVIII.
COZZA Serafino di Francesco, id. 1893, id. id. Cosenza.	Id. id. Roma II, dal 24 aprile 1940-XVIII.
DE LUZIO Vito di Antonio, id. 1895, id. id. Bari.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 aprile 1940-XVIII.
DURANTI Azelio di Antonio, id. 1897, id. id. Chieti.	Comando distretto Teramo, dal 20 aprile 1940-XVIII.
FALASCHI Augusto di Corrado, id. 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Misurata, dal 29 maggio 1940-XVIII.
FRANGIPANI Giuseppe di Giuseppe, id. 1898, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 30 maggio 1940-XVIII.
FRANZITTA Guglielmo di Giuseppe, id. 1885, id. id. Littoria.	Id. id. Sassari, dal 30 giugo 1940-XVIII.

GAVEGLIA Luigi fu Gabriele, classe 1892, comando distretto Grosseto.	Comando distretto Pesaro, dal 10 aprile 1940-XVIII.
GIOVANARDI Achille di Luigi, id. 1896, id. id. Padova.	Id. id. Milano II, dal 6 aprile 1940-XVIII.
MORET Paolo di Domenico, id. 1898, id. id. Padova.	Id. id. Misurata, dal 5 maggio 1940-XVIII.
NICCOLI Antonio fu Giuseppe, id. 1892, id. id. Bari.	Id. id. Ragusa, dal 6 giugno 1940-XVIII.
OGGE' Mario di Giulio, id. 1897, id. id. Vercelli.	Id. id. Torino, dal 29 giugno 1940-XVIII.
PACE Giovanni di Giuseppe, id. 1889, id. id. Taranto.	Id. id. Bari, dal 26 aprile 1940-XVIII.
PAGLIOCCHINI Raffaele di Giacomo, id. 1891, id. id. Cremona.	Id. id. Genova, dall'8 aprile 1940-XVIII.
PECORARO Ignazio di Michelangelo, id. 1895, id. id. Parlemo.	Id. id. Catanzaro, dal 9 aprile 1940-XVIII.
PIAZZA Gaspare di Luigi, id. 1894, id. id. Torino.	Id. id. Trapani, dal 13 giugno 1940-XVIII.
PICCIAU Francesco di Francesco, id. 1892, id. id. Milano II.	Id. id. Cagliari, dall'8 marzo 1940-XVIII.
PORCELLI Gerardo di Giacomo, id. 1882, id. id. Napoli.	Id. id. Torino, dal 7 maggio 1940-XVIII.
PROCACCINI Antonio di Michele, id. 1891, id. id. L'Aquila.	Id. id. Teramo, id. 31 maggio 1940-XVIII.
RICORDI Alberto di Ettore, id. 1888, id. id. Spoleto.	Id. id. Taranto, dal 28 giugno 1940-XVIII.
RODIGHIERO Alessandro di Antonio, id. 1898, id. id. Salerno.	Id. id. Treviso, dall'8 maggio 1940-XVIII.
SEQUI Pietro di Vincenzo, id. 1895, id. id. Lecce.	Id. id. Treviso, dal 28 maggio 1940-XVIII.
SELVA Giuseppe di Silvio, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Bologna, dal 24 aprile 1940-XVIII.
TALLONE Giovanni di Eugenio, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. Sondrio, dall'11 maggio 1940-XVIII
TILLI Lino di Enrico, id. 1897, id. id. Padova.	Id. id. Torino, dal 22 aprile 1940-XVIII.
TONELLI Francesco di Federico, id. 1888, id. id. Bolzano.	Id. id. Genova, dal 29 maggio 1940-XVIII.
TROMBINI Francesco di Giovanni, id. 1894, id. id. Bari.	Id. id. Genova, dal 19 aprile 1940-XVIII.
ULISSE Guido di Ercole, id. 1894, id. id. Ancona.	Id. id. Derna, dal 27 aprile 1940-XVIII.
VIGNOCCHI Gualtiero di Alessandro, id. 1896, id. id. Pisa.	Id. id. Lucca, dall'8 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

BABINI Antonino di Giacomo, classe 1890, comando distretto Palermo.	Comando distretto Bologna, dal 17 giugno 1940-XVIII.
BRUNO Carlo di Alessandro, id. 1897, id. id. Catania.	Id. id. Palermo, dal 1 giugno 1940-XVIII.
D'AMBROSIO Pietro di Vincenzo, id. 1895, id. id. Genova.	Id. id. Savona, dal 13 maggio 1940-XVIII.
DILIGENTI Ugo di Alfredo, id. 1897, id. id. Monza.	Id. id. Milano II, dal 25 aprile 1940-XVIII.
FELICIANI Fernando di Caio, id. 1912, id. id. Gorizia.	Id. id. Caltanissetta, dal 22 maggio 1940-XVIII.
FORESTIERI Pietro di Giuseppe, id. 1894, id. id. Messina.	Id. id. Enna, dal 23 aprile 1940-XVIII.
GASTALDO Zefferino di G. Battista, id. 1892, id. id. Trieste.	Id. id. Roma II, dal 14 giugno 1940-XVIII.

LIVATINO Giuseppe di Salvatore, classe 1896, comando distretto Caltanissetta. — Comando distretto Palermo, dal 30 maggio 1940-XVIII.
MARCHETTI Pietro di Giovanni, id. 1911, id. id. Treviglio. — Id. id. Milano I, dal 28 maggio 1940-XVIII.
MONARI Gherardo di Domenico, id. 1897, id. id. Savona. — Id. id. Spoleto, dal 25 aprile 1940-XVIII.
PILERI Umberto di Guglielmo, id. 1899, id. id. Cremona. — Id. id. Verona, dal 14 giugno 1940-XVIII.
SIMONCELLI Alfonso di Luigi, id. 1899, id. id. Frosinone. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 aprile 1940-XVIII.
TONELLI Tito di Leopoldo, id. 1898, id. id. Apuania. — Comando distretto Sulmona, dal 23 giugno 1940-XVIII.
TORELLI Bernardo di Luigi, id. 1895, id. id. Ravenna. — Id. id. Milano II, dal 24 giugno 1940-XVIII.
VIGOLO Giacomo di Pietro, id. 1893, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Vicenza, dal 25 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

AGNESE Giovanni di Antonio, classe 1891, comando distretto Torino. — Comando distretto Cuneo, dal 27 giugno 1940-XVIII.
ARDOLINO Mario di Libero, id. 1911, id. id. Caserta. — Id. id. Taranto, dal 27 maggio 1940-XVIII.
LOVATO Oscar di Mario, id. 1911, id. id. Vicenza. — Id. id. Bolzano, dal 18 giugno 1940-XVIII.
NACHER Maurizio di Ugo, id. 1912, id. id. Perugia. — Id. id. Ancona, dal 3 aprile 1940-XVIII.
PAVANELLO Giuseppe di Umberto, id. 1897, id. id. Venezia. — Id. id. Milano II, dal 30 maggio 1940-XVIII.
PAVONE Gaetano di Giovanni, id. 1890, id. id. Messina. — Id. id. Catania, dal 19 giugno 1940-XVIII.
RUSSO Michele di Salvatore, id. 1896, id. id. Trapani. — Id. id. Agrigento, dal 1 giugno 1940-XVIII.
STROPPIANA Sergio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Venezia, dal 1 gennaio 1939-XVII.
VERGHETTI Francesco di Rocco, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Siena, dal 15 maggio 1940-XVIII.
VERROTTI Agostino di Felicissimo, id. 1889, id. id. Roma II. — Id. id. Teramo, dal 5 aprile 1940-XVIII.
VICARD Renato di Giuseppe, id. 1883, id. id. Roma II. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 2 luglio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

TUFARELLI Giorgio di Francesco, classe 1896, comando distretto Nola. — Comando distretto Napoli, dal 27 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

CANTARONE Raffaele di Pantaleo, classe 1890, comando zona militare Firenze. — Comando zona militare Trieste, dal 26 aprile 1940-XVIII.
GATTI Giovanni di Francesco, id. 1889, id. id. id. Torino. — Id. id. id. Padova, dal 4 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

RUSSO Vincenzo di Francesco Paolo, classe 1886, comando zona militare Bari. — Comando zona militare Roma, dal 25 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

MAGGIORI

BORRI Dino di Nicola, classe 1885, comando distretto Trieste. — Comando zona militare Trieste, dal 9 maggio 1940-XVIII.

DEL GRECO Domenico di Germano, id. 1899, id. zona militare Napoli. — Id. id. id. Bolzano, dal 15 maggio 1940-XVIII.

DEL GRECO Domenico di Germano, id. 1899, id. id. id. Bolzano. — Id. id. id. Padova, dal 29 giugno 1940-XVIII.

ONNIS DELICATI Giuseppe di Efisio, id. 1886, id. id. id. Roma. — Id. id. id. Pescara, dal 12 giugno 1940-XVIII.

ROSSO Vittorio di Luigi, id. 1893, id. id. id. Napoli. — Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

LUCA Remo di Pietro, classe 1888, comando distretto Bologna. — Comando distretto Roma II, dal 21 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

CAPITANI

BESI Dante di Ercole, classe 1893, comando distretto Napoli. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 29 aprile 1940-XVIII.

CARUSO Gaetano di Giuseppe, id. 1888, id. id. Roma II. — Comando distretto Torino, dal 27 marzo 1940 XVIII.

CELA Giuseppe di Luigi, id. 1894, id. id. Bari. — Id. id. Foggia, dal 12 giugno 1940-XVIII.

CONVERSANO Salvatore di Gaspare, id. 1897, id. id. Milao II. — Id. id. Siracusa, dal 9 aprile 1940-XVIII.

DE BLASIO Ettore di Ettore, id. 1896, id. id. Tripoli. — Id. id. Siena, dal 1 giugno 1940-XVIII.

GIACONIA Giovanni di Antonino, id. 1897, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 12 giugno 1940-XVIII.

GIGANTE Vincenzo di Giovanni, id. 1894, id. id. Napoli. — Comando distretto Tripoli, dal 23 maggio 1940-XVIII.

MACCAGNO Alfredo di Pietro, id. 1895, id. id. Bologna. — Id. id. Parma, dal 12 giugno 1940-XVIII.

PADOVA Aldo di Giulio, id. 1894, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Torino, dall'8 giugno 1940-XVIII.

PEDEVILLANO Antonio di Francesco, id. 1888 id. id. Palermo. — Id. id. Agrigento, dal 22 giugno 1940-XVIII.

SIMI Enzo fu Pietro, id. 1896, id. id. Grosseto. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 10 aprile 1940-XVIII.

VILLA Mario di Achille, id. 1893, id. id. Lucca. — Comando distretto Cremona, dal 4 aprile 1940 XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

BONOMO Giuseppe di Luigi, classe 1900, comando distretto Messina. — Comando distretto Trapani, dal 10 aprile 1940-XVIII.

CASUCCI Enrico di Giuseppe, id. 1894, id. id. Bologna. — Id. id. Genova, dal 15 giugno 1940-XVIII.

D'ARMATA Michele di Francesco, id. 1897, id. id. Palermo. — Id. id. Catania, dal 28 maggio 1940-XVIII.

DE BLASIO Eugenio di Vincenzo, classe 1898, comando distretto Cosenza. — Comando distretto Littoria, dal 14 maggio 1940-XVIII.

DELLA MONICA Carlo Alberto di Giuseppe, id. 1897, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Salerno, dal 4 maggio 1940-XVIII.

FILIPPELLO Giuseppe di Spirito, id. 1898, comando distretto Casale, — Id. id. Torino, dal 30 maggio 1940-XVIII.

FRANCESCHINI Sergio di Giovanni, id. 1907, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Milano I, dal 27 aprile 1940-XVIII.

GALLINI Luigi Marcello di Angelo, id. 1909, id. id. Bologna. — Ufficio militari in congedo Albania, dal 24 aprile 1940-XVIII.

LEPPO Edmondo di Efisio, id. 1899, id. id. Roma II. — Id. id. id. Albania, dal 13 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

DAMIANI Giuseppe di Raffaele, classe 1913, comando distretto Palermo. — Comando distretto Foggia, dal 3 giugno 1940-XVIII.

GERBASI Michele di Rosario, id. 1900, id. id. Palermo. — Id. id. Siena, dal 18 giugno 1940-XVIII

MARGHERINI Luigi di Mario, id. 1909, 43 a. D. f. — Id. id. Firenze, dal 5 marzo 1940-XVIII.

PECE Leonardo Francesco di Carlo, id. 1911, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Bari, dal 7 giugno 1940-XVIII.

SARACENI Carlo fu Azzo, id. 1900, id. id. Frosinone. — Id. id. Reggio Calabria, dal 7 maggio 1940-XVIII.

SERAO Carlo di Antonio, id. 1898, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma II, dal 28 maggio 1940-XVIII.

SPAGNOLO Attilio di Fermo, id. 1890, — Id. id. Verona, dal 1 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

BARBERA Umberto di Giuseppe, classe 1892 comando distretto Torino. — Comando distretto Tripoli, dal 30 giugno 1940-XVIII.

ORLANDO Ruggiero di Giuseppe, id. 1895, id. id. Potenza. — Id. id. Napoli, dall'11 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

TENENTI

ALBANESE Nicodemo di Giuseppe, classe 1892, comando distretto Roma II. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 5 aprile 1940-XVIII.

FATICA Emilio di Giuseppe, id. 1894, id. id. Napoli. — Id. id. Nola, dal 28 maggio 1940-XVIII

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

ASPIRANTI UFFICIALI

DELLI FALCONI Marino di Filippo, classe 1893, 8 g. — Comando distretto Roma II, dal 14 maggio 1940-XVIII.

ESPOSITO Salvatore di Luigi, id. 1898 — Id. id. Napoli, dal 14 maggio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

MARCHESE Giovanni di Federico, classe 1895, comando distretto Venezia.	Comando distretto Treviso, dal 19 aprile 1940-XVIII.
ROMANI Alessandro di Regolo, id. 1887, id. id. Bergamo.	Id. id. Treviglio, dal 20 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 17-11-1940-XIX).

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(4101579) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Ufficio Tecnico

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 70ª - 6 DIC. 1940 - ANNO XIX - 28 NOVEMBRE

R. UFFICIO RIVISTE

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

IACHETTI Giulio di Alessandro, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 29).

« Capo-pattuglia di osservazione e collegamento « O. C. », in venti mesi di guerra dava ripetute prove di elevata competenza, di tenace attaccamento al dovere e di appassionato entusiasmo. Capo di una colonna rifornimento munizioni, sorpreso da elementi nemici infiltratisi in zona infida, con rapida decisione interveniva prontamente, alla testa di un nucleo di artiglieri e di autisti, mettendo in fuga l'avversario ed assolvendo pienamente il compito affidatogli.

Esempio costante di coraggio e di assoluto sprezzo del pericolo ».

O.M.S., dicembre 1937-XV-luglio 1939-XVII.

AVANZAMENTO PER MERITO DI GUERRA

CANZINI Giuseppe di Pietro, capitano cavalleria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 61).

« Combattente della grande guerra, partecipava alla campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per ardimento, perizia e profonda dedizione al dovere. Preposto ad incarico politico quale residente di una regione di particolare importanza, dimostrava intelligente attività e spirito di sacrificio non comune. A Faggi (Gommoidè), incaricato della costituzione di un gruppo di bande irregolari, assolveva in breve tempo il suo compito, dando prova di possedere ottime doti di organizzatore ed animatore ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII-febbraio 1938-XVI.

MENOZZI Giovanni di Luigi, capitano artiglieria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 61).

« Combattente della grande guerra, partecipava alle operazioni di grande polizia in Etiopia distinguendosi per coraggio, capacità professionale e alto senso del dovere. A Belesa, in un ciclo operativo di particolare importanza, affrontava con serenità sacrifici e rischi d'ogni genere. Animato da generoso slancio, era esempio costante di ardimento, di abnegazione e di attività instancabile, volte al conseguimento del pieno successo ».

A.O.I., agosto 1937-XV-novembre 1938-XVII.

D'ESTE Antonio di Antonio, tenente artiglieria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 61).

« Capo pattuglia osservazione e collegamento « O.C. », in dieci mesi di operazioni belliche, si distingueva per perizia, abnegazione e coraggio. In azioni particolarmente difficili, eseguiva ardite ricognizioni in zone non ancora occupate dalle nostre truppe, riuscendo a fornire preziose informazioni sul nemico, sempre dimostrando molta iniziativa ed assoluto sprezzo del pericolo ».

O.M.S., luglio 1938-XVI-aprile 1939-XVII.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE

CASTAGNA Giacomo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6347 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 61, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, foglio 120.

GENERALI DI BRIGATA

MANZI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6348 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 61, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX, registro 42, foglio 120.

DE STEFANIS Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6348 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 61, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX, registro 42, fog. 120.

MONTICELLI Furio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6348 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 61, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX, registro 42, foglio 120.

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

PIECHE Giuseppe. — Dal 10 ottobre 1940-XVIII cessa dal comando della 3 brigata dei carabinieri Reali ed è nominato comandante della 5 brigata dei carabinieri Reali.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 121).

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA

MASSONE Riccardo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 luglio 1940-XVIII, continuando ad essere comandato presso il ministero delle finanze.

Segue nel ruolo il pari grado *Petra* Carlo.

(*R. D.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 173).

BINACCHI Gaetano. — Dal 6 ottobre 1940-XVIII cessa di essere destinato al comando del VII C. A. (comando difesa territoriale di Firenze) per incarichi speciali ed è destinato al comando difesa territoriale di Milano per incarichi speciali.

(*R. D.* 12-10-1940-XVIII - *regstrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 120).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

GIARRUSSO Gesualdo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6351 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII dispensa 61, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, foglio 404.

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 16 luglio 1940-XVIII:

RONCO Ercole, stato maggiore R. esercito. — Nominato capo di stato maggiore comando forze armate isole italiane Egeo.

Dal 25 luglio 1940-XVIII:

SERRA Pier Francesco, capo stato maggiore comando IV C. A. — Comando IV C. A. per incarichi speciali, cessando dalla carica di capo di stato maggiore di cui contro.

MARTINAT Giulio, id. id. id. id. XVI C. A. — Nominato capo stato maggiore comando IV C. A., cessando dalla carica di capo di stato maggiore di cui contro.

Dal 28 luglio 1940-XVIII:

SERRA Pier Francesco, comando IV C. A. per incarichi speciali. — Comando difesa territoriale Milano per incarichi speciali.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 443).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

QUARANTELLI Emilio, legione Roma. — In data 6 luglio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 43).

CAPITANI

BADA Giacomo, legione Napoli. — In data 29 giugno 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 24-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 42).

TENENTI

CASTALDO Luigi (ora capitano), legione allievi Roma. — In data 29 giugno 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 24-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 42).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

PELAMATTI Mario, comando zona militare Roma. — In data 4 agosto 1940-XVIII è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il tribunale speciale per la difesa dello Stato.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

MAGGIORI

GAVEGLIA Alfonso, comando zona militare Napoli. — In data 27 luglio 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Avellino.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI

SASANELLI Michele, distretto Bari. — In data 6 giugno 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la legione teritoriale Bari.
(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 5 *luglio* 1940-XVIII:

GATTI Eugenio, comando XVIII C. A. per incarichi speciali.	Nominato capo di stato maggiore comando D. f. « Cacciatori delle Alpi ».

Dal 6 *luglio* 1940-XVIII:

BONANSEA Giorgio, comando difesa territoriale Verona per incarichi speciali.	Comando difesa territoriale Firenze per incarichi speciali.

Dal 12 *luglio* 1940-XVIII:

GILARDI Achille, comandante 44 f.	Comando difesa territoriale Alessandria per incarichi speciali.
MARTORANA Giuseppe, id. truppe deposito 54 f.	Nominato comandante 44 f.

Dal 18 *luglio* 1940-XVIII:

RAO TORRES Ugo, comandante 5 b.	Comando superiore forze armate Africa Settentrionale.

Dal 23 *luglio* 1940-XVIII:

TERRAGNI Vittorio Emanuele, comando difesa territoriale Milano.	Nominato sottocapo stato maggiore comando armata.

Dal 1 *agosto* 1940-XVIII:

PEDERZINI Amedeo, comandante 17 f.	Nominato comandante distretto Modena.
DELOGU Raffaele, id. 60 f.	Id. id. 17 f.
SALTO Carlo, comando scuola applicazione fanteria.	Id. id. 60 f.

Dal 5 *agosto* 1940-XVIII:

NALDONI Giovanni, ministero guerra.	Nominato comandante 37 f.

Dal 1 *settembre* 1940-XVIII:

FAZZINI Luigi, comandante 48 f.	Comando superiore truppe Albania per incarichi speciali.
SAPIENZA Francesco, ispettorato arma fanteria.	Nominato comandante 48 f.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 441).

Il provvedimento di rettifica della destinazione dei sottonotati colonnelli, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4598, è stato sanzionato con R. decreto 24 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, foglio 441).

FRATI Amedeo. | BILLIA Achille.

MUSINA Andrea, il provvedimento di rettifica della destinazione dell'ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4671, è stato sanzionato con R. decreto 24 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX, registro 41, foglio 441.

ADAMI Giuseppe. — Il provverimento col quale l'ufficiale venne nominato comandante truppe deposito 5 a. dal 10 agosto 1940-XVIII, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 0596, è stato sanzionato con R. decreto 24 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX, registro 41, foglio 441.

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati fuori quadro, ai sensi degli articoli 31 e 103 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, dalla data e con l'anzianità per ciascuno indicate:

Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Con anzianità 1 gennaio 1936-XIV:

D'URANTE Alfredo, comando difesa territoriale Tirana. | Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

UGOLINI Augusto, comando truppe Eritrea. | Come contro.

Dal 1 febbraio 1940-XVIII.
Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

D'ANCONA Giuseppe, comando truppe deposito 5 b. | Come contro.

(*R. D. 25-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 420*).

TRAVAGLINI Giuliano, 62 f. — In data 15 luglio 1940-XVIII, è incaricato comando truppe deposito 50 f.

(*R. D. 24-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 441*).

MIELLO Agostino, comando XVIII C. A. in servizio di stato maggiore. | Comando difesa territoriale Bolzano, dal 25 luglio 1940-XVIII.
SARTORIS Ermanno, comando C. A. alpino in servizio di stato maggiore. | Comando difesa territoriale Bolzano, dal 1 novembre 1940-XIX.

(*Det. M. 24-11-1940-XIX*).

D'ALOJA Vito. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6598, dispensa 64 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 24 f.

MAGGIORI

PALMIERI Matteo, 22 f. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato fuori quadro ai sensi degli articoli 31 e 103 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 con anzianità 29 febbraio 1936-XIV.

Destinato come sopra.

(*R. D. 25-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 420*).

CASANOVA Arrigo, distretto Roma I, già in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 21 settembre 1939-XVII, e richiamato in servizio limitato dal 13 luglio 1940-XVIII, per mesi due. — In data 12 settembre 1940-XVIII, cessa da quest'ultima posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

Destinato ministero guerra.

(*D. M. 24-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 11-11-1940-XIX - registro 44, fog. 76*).

PENSUTI Mario, comando III C. A.
CAPITO' Gustavo, 41 f.
MANNUNI Ernesto, 4 b.
BRICOLO Carlo, ministero guerra.
PAPARO Vincenzo, id. id.
RICCI Giovanni, 231 f.
RIZZI Nicola, 4 f. carrista.

Comando scuole centrali militari, dal 1 novembre 1940-XIX.
Comando 11 armata dal 28 novembre 1940-XIX.
Scuola applicazione fanteria.
Stato maggiore R. esercito, dal 14 giugno 1940-XVIII.
Id. id. id. id., dal 20 maggio 1940-XVIII.
Scuola allievi sottufficiali Caserta.
33 f. carrista. (*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CANALE Aldo — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6543 dispensa 63 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: 92 f., *anzichè*: 3 a.

GRAVINA Igino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6001, dispensa 65 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: GRAVINA Igino, *anzichè*: GRAVINA Enrico.

CAPITANI

PELLEGRINI Pasquale, 157 f. — In data 30 agosto 1940-XVIII, è collocato fuori quadro ai sensi degli articoli 31 e 103 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 23 febbraio 1938-XVI.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 420).

SALTINI Antonio, 3 a.
BERNABO' Siro, 9 b.
BUONOMO Silvio, 17 f.
BARLETTA Giovanni Battista, distretto Aversa, in aspettativa per infermità.
REGIS Vincenzo, 6 a.

Comando D. al. « Julia », dal 5 novembre 1940-XIX.
Comando 11 armata, dal 28 novembre 1940-XIX.
Scuola applicazione fanteria.
Distretto Napoli, continuando nell'aspettativa.
Scuola allievi ufficiali complemento alpini.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

VALASSI Edmondo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 3711, dispensa 35 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 7 a.

CORLETO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6544, dispensa 63 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: CORLETO Francesco, *anzichè*: GORLETO Francesco.

TENENTI

ZALLOCCO Alceste, r. c. m.
PERRONI Pasquale, 72 f.
VIOLA Remo, 25 f.
CANCER Mario, 51 f.
PULCINI Augusto, 140 f.

6 f. per 12 compagnia chimica.
207 f.
Scuola allievi ufficiali complemento Spoleto.
Id. id. sottufficiali Caserta.
Truppe Harar, dal 12 ottobre 1940-XVIII.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

ACANFORA Antonino. —Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6274 *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 69, *leggasi*: Antonino, *anzichè*: Antonio.

SOTTOTENENTI

FINCATO Silvano Camillo, 8 a.

Scuola centrale militare alpinismo.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

GALOTTI Antonio, comando zona militare Pisa (capo stato maggiore comando Federale G.I.L. Pisa).

Comando zona militare Pisa, dal 10 luglio 1940-XVIII, cessando dalla carica di capo di stato maggiore di cui contro.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 441).

TENENTI COLONNELLI

PIROMALLO conte di Montebello Francesco, comando zona militare Messina. — **In data 28 luglio 1940-XVIII, è incaricato comando truppe deposito 208 f.**

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 441).

SANCETTA Giuseppe, distretto Catania, per comando presidio.	Comando zona militare Catania, continuando come contro.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

MAGGIORI

MAGRI' Amedeo, ministero guerra.	Stato maggiore R. esercito, dal 25 maggio 1940-XVIII.
ZARRI Nello, distretto Mantova.	Distretto Apuania.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CAPITANI

BUTTIGLIONE Luigi, 34 f.	Scuola allievi ufficiali complemento Avellino.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 *dicembre* 1939-XVIII:

BONAGURA Umberto (ora generale), comando XVIII C. A.	Nominato comandante truppe deposito 231 f. (v. o.).

Dal 31 *luglio* 1940-XVIII:

ALTINI Giuseppe, comando difesa territoriale Firenze (capo stato maggiore comando federale G.I.L. Ancona).	Nominato comandante truppe deposito 87 f., cessando dalla carica di capo di stato maggiore di cui contro.
FERRETTI Ugo, comando difesa territoriale Milano (capo stato maggiore comando federale G.I.L. Piacenza).	Id. id. id. id. 79 f., cessando dalla carica di capo di stato maggiore di cui contro.
ADORNI Guido, id. id. id. Milano, ispettore provinciale protezione antiaerea (con sede a Brescia).	Comando difesa territoriale Milano per incarichi speciali cessando dalla carica di ispettore di cui contro.
PIUMATTI Piero, id. id. id. Genova per incarichi speciali.	Nominato capo ufficio del comando di cui contro.

Dal 1 *agosto* 1940-XVIII:

CARRABBA Gennaro, comandante distretto Modena.	Comando difesa territoriale Bologna per incarichi speciali.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *foglio* 441).

ADORNI Guido. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato ispettore provinciale protezione antiaerea (con sede a Brescia), pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 3038, è stato sanzionato con R. decreto 24 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940-XIX, registro 41, foglio 441.

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità assoluta 1 *gennaio* 1940-XVIII, *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1940-XVIII:

DURANTE Alfredo, comando difesa territoriale Tirana. | Come contro per incarichi speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Russo* Michele. Precederà nel proprio ruolo il pari grado *Cossu* Luigino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *foglio* 412).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità assoluta 1 *gennaio* 1940-XVIII, *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1940-XVIII:

PALMIERI Matteo, 22 f. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pollino* Giuseppe. Precederà nel proprio ruolo il pari grado *Meazzi* Giuseppe.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 412).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

MARIANI Eugenio (ora nella riserva), comando zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio effettivo dal 31 maggio 1939-XVII, all'8 giugno 1939-XVII, presso il distretto Roma II, e dall'8 settembre 1939-XVII, al 1 ottobre 1939-XVII, presso il distretto Littoria.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

MAGGIORI

NACHIRA Italo, distretto Pola (per G.I.L. di Fiume). — Il decreto ministeriale 8 novembre 1939-XVIII, è rettificato nel senso che l'ufficiale è richiamato in temporaneo servizio effettivo dal 17 dicembre 1937-XVI, *anzichè*: dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

PRIMI CAPITANI

PIAZZA Dino, distretto Pinerolo. — Dal 4 settembre 1939-XVII al 3 ottobre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto distretto ed assegnato al 202 battaglione territoriale mobile (v. o.).

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 7 *giugno* 1940-XVIII:

SALOTTOLO Michelangelo, distretto Bologna. | Come contro.

Dal 9 *agosto* 1940-XVIII:

STELLA Gennaro, distretto Bari. | Distretto Benevento.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

CAPITANI

DEL GAUDIO Pasquale, deposito territoriale Mogadiscio. — In data 19 giugno 1940-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la compagnia presidiaria del Belet Uen.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI.

SODO Oscar, XXI settore copertura. | Scuola allievi sottufficiali Caserta.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di essere richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 5 ottobre 1939-XVII:

BARBANTI Arturo, comando VI C. A.

Dal 21 marzo 1940-XVIII:

GAMBINI Amedeo, 33 f.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 31 maggio 1940-XVIII:

BARTIMMO CANCELLARA Felice, comando zona militare Bari. | Comandante 58 regg. territoriale mobile.

Dal 5 giugno 1940-XVIII:

BARBANTI Arturo, comando zona militare Bologna. | Comando VI C. A.

Dall'8 giugno 1940-XVIII:

MARSALA Roberto, comando zona militare Napoli. | 15 f.

Dall'11 luglio 1940-XVIII:

GAMBINI Amedeo, comando zona militare Cuneo. | Comando 107 btg. mitragliere da posizione.

Dal 16 luglio 1940-XVIII:

RAGGIO Enrico, comando zona militare Roma. | Sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 20 maggio 1940-XVIII:

COMINI Mario, comando truppe Eritrea. | VIII brigata coloniale.

Dal 2 agosto 1940-XVIII:

DE STEFANI Gaspare, comando zona militare Bologna. | Distretto Trieste.

(*D. M.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 309).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani cessano di essere richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 7 aprile 1937-XV:

ORLANDO Salvatore, 3 f.

Dal 16 ottobre 1939-XVII:

BOERO Attilio, 304 btg. territoriale mobile. | REGII Arturo, 304 btg. territoriale mobile.
(*D. M. 12-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 29-10-1940-XIX - registro 41, fog. 309*).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 24 maggio 1940-XVIII:

PITZALIS Mario, distretto Oristano. | 401 btg. territoriale mobile.

Dal 26 maggio 1940-XVIII:

ORLANDO Salvatore, distretto Palermo. | 381 btg. territoriale mobile.

Dal 3 luglio 1940-XVIII:

BOERO Attilio, distretto Genova. | 304 btg. territoriale mobile.
REGII Arturo, id. Genova. | 304 btg. territoriale mobile.
(*D. M. 12-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 29-10-1940-XIX - registro 41, fog. 309*).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono comandati al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferiti al comando truppe Galla e Sidama:

DONDERO Alfredo. | Dal 24 maggio 1940-XVIII.
MINGIONE Tommaso. | Dal 13 maggio 1940-XVIII.
(*D. M. 31-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 94*).

CAPITANI

I seguenti capitani sono comandati al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferiti al comando truppe Scioa:

MORO Carlo. | Dal 13 maggio 1940-XVIII.
OLTRONA VISCONTI Vittore. | Dal 5 giugno 1940-XVIII.
TORIELLO Nicola. | Dal 13 maggio 1940-XVIII.
(*D. M. 31-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 94*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

MATTIAZZI Vincenzo, « Guide ». — In data 12 luglio 1940-XVIII, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M. 30-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 93*).

TENENTI

DELLA PERSIA Renato, « Piemonte Reale ». — In data 18 agosto 1940-XVIII, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Scioa.
(*D. M. 31-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 94*).

BARBASETTI di PRUN Giangiorgio, « Nizza ». | Istituto superiore di guerra.
(*Det. M. 24-11-1940-XIX*).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

GILIBERT Ettore (ora di riserva), comando distretto Ferrara. | Assunto in forza a tutti gli effetti comando distretto Torino, dall'8 agosto 1940-XVIII. (*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

MESSINA Alfonso, 6 a. D. f. — E' dal 17 maggio 1940-XVIII, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Scioa.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

CAVICCHIOLI Nunzio, 4 a. C. A. | Scuola applicazione artiglieria e genio. (*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

MAGGIORI

GALLINA Eugenio (ora tenente colonnello), distretto Pinerolo, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' dal 17 settembre 1940-XVIII, richiamato in servizio effettivo, perchè idoneo al servizio militare incondizionato.
Destinato 1 a. C. A.
(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 373).

de CHIRO Arduino, 4 a. D. f. — Cessa, dal 1 agosto 1940-XVIII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Harar.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

I seguenti maggiori, sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente indicato:

ROMAGNOLI Faustino, 20 a. D. f.	Galla e Sidama, dal 17 maggio 1940-XVIII.
MAZZAGLIA Giuseppe, 4 a. D. f.	Eritrea, dal 5 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

BROSIO Edoardo Giuseppe, 2 a. C. A.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
LICCI Mario, 11 a. D. f.	Comando superiore truppe Albania.
SANFELICE Giuseppe, 34 a. D. f.	29 a. D. f.
RICCI Edgardo, 18 a. D. f.	47 a. D. f., dal 21 ottobre 1940-XVIII.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CAPITANI

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

ARTIOLI Aristide, 25 a. D. f.	Scioa, dal 10 maggio 1940-XVIII.
PESCE Salvatore, 4 a. D. f.	Scioa, dall'11 maggio 1940-XVIII.
VALLETTA Alessandro (ora maggiore), 5 a. C. A.	Galla e Sidama, dal 10 maggio 1940-XVIII.
GUGLIELMINI Ettore (ora maggiore), 4 a. A.	Harar, dal 13 maggio 1940-XVIII.
CIPRIANI Davide (ora incaricato grado di maggiore), 54 a. D. f.	Amara, dal 5 giugno 1940-XVIII.
FOSSATI Faust, 7 a. C. A.	Amara, dal 26 maggio 1940-XVIII.
NEGRO Luigi, 17 a. D. f.	Eritrea, dal 10 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

MARCHESANI Mario, scuola tiro artiglieria. — Dal 22 giugno 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'aeronautica, stato maggiore.
(*D. M.* 7-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 44).

MALVINNI MALVEZZI nob. dei duchi di S. Candida, nob. dei baroni di Petranico, Malanotte, Turoglio e Pennadomo, nob. di Bologna e don Domenico, 25 a. D. f. — Dal 22 maggio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 13-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 95).

BELLINI Mario, 3 a. C. A. — Dal 27 agosto 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Somalia.
(*D. M.* 13-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 95).

AVALLONE Vincenzo, comando D. f. « Granatieri di Sardegna » (in esperimento di S. M.). | Dal 9 novembre 1940-XIX è trasferito comando VIII C. A., continuando nell'esperimento di S. M.
FERRO Carmelo, 3 a. C. A. | Direzione superiore S.T.A.M.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

STORTI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4183, dispensa 44, *Bollettino ufficiale* 1938, *leggasi*: Sarà assunto in forza dal distretto Vicenza, *anzichè*: Sarà assunto in forza dal distretto Venezia.

TENENTI

JACHETTI Giulio di Alessandro, tenente artiglieria complemento, sottosegretariato generale fabbricazioni di guerra. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 31 dicembre 1938-XVII, continuando nell'attuale destinazione.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Edoardo.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 29).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno segnata, perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente indicato:

PENNACCHINI Guido, 48 a. D. f. | Dal 31 luglio 1940-XVIII, Somalia.
MANNINO Antonino, 3 a. C. A. | Dall'8 luglio 1940-XVIII, Eritrea.
SAVE Serse, 3 a. C. A. | Dal 16 luglio 1940-XVIII, Somalia.
(*D. M.* 13-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 95).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

RINALDI Luigi, 24 f. | Scioa, dal 6 maggio 1940-XVIII.
CROSETTO Ottavio, 6 a. C. A. | Galla e Sidama, dal 26 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 440).

BASSO Umberto, 8 a. C. A. | R. accademia artiglieria e genio.
SIMONE Nicola, 18 a. D. f. | 47 a. D. f., dal 21 ottobre 1940-XVIII.
GALLEANI d'AGLIANO Marcello, 93 f. | 29 a. D. f.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

CASTAGNA Guido (ora tenente), 15 a. C. A. — Dal 24 maggio 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 13-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 95).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

ZILIANI Umberto, 2 a. D. alp. | Scioa, dal 13 maggio 1940-XVIII.
STELLINI Carlo, direzione art. 3 C. A. | Amara, dal 17 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 440).

GRANDE Corrado, 12 a. D. f. | 16 a. D. f.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

MAGGIORI

SITTA Ugo, servizio geografico. — Cessa, dal 25 febbraio 1940-XVIII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Scioa.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

RABBIA Giovanni, 4 a. D. alp. — E' dal 13 maggio 1940-XVIII, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Eritrea.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

PRIMI CAPITANI

FOIS BAINGIO Luigi, 40 a. D. f. — E' dal 20 maggio 1940-XVIII, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Somalia.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 446).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

BUONCOMPAGNI Ugo. — Dal 10 ottobre 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso l'ispettorato dell'arma del genio ed è incaricato delle funzioni di generale addetto all'ispettorato predetto.
(*R. D.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 120).

MAGGIORI

GRAMMATICA Angelo, 2 g. m. | Ufficio lavori genio XXVI C. A.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CAPITANI

BETOCCHI Carlo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6552, *Bollettino ufficiale*, c. a., dispensa 63, *deve intendersi* inserito nella rubrica dei capitani, *anzichè*: nei capitani incaricati del grado di maggiore.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

FILIPPELLO Giuseppe 11 g. (ora capitano). — In data 10 agosto 1940-XVIII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Galla e Sidama.
(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 92).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FERRARI Mario, ufficio lavori genio XXVI C. A. | 2 g. m.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BORGNINO Vincenzo, capo ufficio lavori genio Milano. — Cessa dal 10 settembre 1940-XVIII, dalla carica di capo ufficio lavori genio di Milano e dalla stessa data assume interinalmente le funzioni di comandante del genio della difesa territoriale di Milano.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 5).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

FEDER Antonio, comando VIII C. A. | 7 a. c.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CAPITANI

TORCHIO Domenico, 2 c. a. | 8 c. a.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli cessano dalla carica di membro supplente delle commissioni mediche per le pensioni di guerra a fianco di ciascuno indicato:

BIAGINI Giovanni.	Firenze.
CIONINI Giulio.	Firenze.
BUGLIARELLO Federico.	Trieste.

(*D .M.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 15 *finanze, foglio* 5).

MAGGIORI

I seguenti maggiori cessano dalla carica di membro supplente delle commissioni mediche per le pensioni di guerra a fianco di ciascuno indicato:

RICCI Antonio.	Livorno.
BUA Giuseppe.	Livorno.
MIGNANI Vittorio.	Bologna.
ZINGALE Salvatore.	Trieste.

(*D .M.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 15 *finanze, foglio* 5).

FILOGRANA Pasquale. — E' nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra di Trieste.

(*D .M.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 15 *finanze, foglio* 5).

PRIMI CAPITANI

SPEZZAFERRI Antonio, direzione sanità militare Roma.	Comandato per l'anno accademico 1940-1941-XIX, quale assistente militare presso l'istituto d'igiene della R. università di Roma. (*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

LA ROCCA Roberto, legione territoriale CC. RR. Livorno. — E' nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Livorno.

(*D .M.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 15 *finanze, foglio* 5).

BORAGNO Giuseppe, ospedale militare Genova. —Cessa dalla nomina di membro supplente della commissione medica pensioni di guerra Genova.

(*D .M.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 15 *finanze, foglio* 5).

DAZIO Francesco di Raffaele, classe 1893, distretto Savona.	Zona militare Genova, dal 3 giugno 1940-XVIII.
TUFANO Raffaele di Vincenzo, id. 1894, id. Nola.	Id. id. Napoli, dell'8 aprile 1940-XVIII.
PALERMO Carmelo di Giuseppe, id. 1866, id. Enna.	Id. id. Palermo, dal 3 giugno 1940-XVIII.
PIAZZA Antonino di Biagio, id. 1894, id. Enna.	Id. id. Palermo, dal 3 giugno 1940-XVIII.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

COLONNELLI

GOZZI Celestino, zona militare Milano. — E' dal 10 agosto 1940-XVIII richiamato in temporaneo servizio, e dalla stessa data è nominato direttore di sanità militare territoriale Milano.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 265).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

PONTECORVI Dante, 4 c. su.	2 deposito centrale vestiario equipaggiamento Peschiera (consegnatario).

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CAPITANI

SOSTEGNI Sostegno, panificio militare Foligno e consegnatario magazzino foraggi Foligno.	Divisione alpina « Julia ».

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

FRONTORI Pietro, sospeso precauzionalmente impiego, distretto Roma I.	Distretto Oristano.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

CAPITANI

CANALE PAROLA Manfredi, distretto Cuneo.	Distretto L'Aquila.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

TENENTI

NICOLICH Nicolò, deposito XV settore copertura.	Distretto Cuneo.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

MONTERMINI Vittorio, distretto L'Aquila.	Deposito XV settore copertura.
BELLONI Mario, deposito 26 a. D. f.	Ospedale militare Padova.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dalla data per ciascuno indicata:

Dall'8 luglio 1940-XVIII:

CASTELLANI Umberto, servizio geografico. | Comando difesa territoriale Firenze per incarichi speciali.

Dal 1 agosto 1940-XVIII:

CASTELLANI Umberto, comando difesa territoriale Firenze per incarichi speciali. | Comando zona militare Perugia (capo ufficio).

Dal 10 agosto 1940-XVIII:

BARATONO Michele, comandante distretto Gorizia. | Comando difesa territoriale Torino per incarichi speciali.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 441).

TENENTI COLONNELLI

QUARANTA Benedetto, ufficio lavori genio Milano. | Distretto Milano I (segretario per la commissione medica pensioni di guerra).

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

MONTINI Giovanni (ora tenente colonnello), ospedale militare Bologna. — E' nominato membro supplente per la commissione medica per le pensioni di guerra Bologna.

(*D. M.* 12-7-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 15 *finanze, foglio* 5).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO TRANSITORIO

CAPPELLANI

GRASSI don Domenico. — L'aspettativa di anni uno, già concessagli, è prolungata di altri sei mesi a decorrere dal 3 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 125).

(RUOLO RISERVA)

CAPPELLANI

SOMETTI don Antonio. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito (ospedale militare Monselice) è ricollocato in congedo a decorrere dal 10 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 129).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI SEZIONE.

ARMINIO dott. Guido. — Designato per la promozione a direttore capo divisione, dal consiglio d'amministrazione nell'adunanza del 26 aprile 1940-XVIII, è promosso, con riserva di anzianità relativa, direttore capo divisione, a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 1 maggio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 23.210 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 7370.

Agli effetti della decorrenza degli assegni la promozione s'intende effettuata dal 2 ottobre 1940-XVIII. Il dott. ARMINIO prenderà posto nel ruolo di anzianità fra i pari grado *D'Agnillo* dott. Francescantonio ed *Amato* dott. Giuseppe.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 19).

VICE SEGRETARI IN PROVA.

I sottonotati vice segretari in prova sono nominati, con riserva di anzianità relativa, vice segretari nel ruolo del personale amministrativo (grado 11) a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 16 luglio 1940-XVIII, ed agli effetti degli assegni dalla data a fianco di ciascuno indicata, con lo stipendio annuo lordo di L. 10.670 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2090, più l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni:

DI GENNARO dott. Guido.	Dal 16 luglio 1940-XVIII.
MUSTO dott. Michele.	Dal 17 settembre 1940-XVIII.
GLORIA dott. Valdimiro.	Dal 16 luglio 1940-XVIII.
CHIEFFI dott. Salvatore.	Dal 16 luglio 1940-XVIII.
GIACOMAZZA dott. Giuseppe.	Dal 16 luglio 1940-XVIII.
TINARI dott. Dionisio.	Dal 10 agosto 1940-XVIII.
LEZOCHE dott. Raffaele.	Dal 18 agosto 1940-XVIII.
MASSIDDA dott. Fausto.	Dal 16 luglio 1940-XVIII.
BAZZONI dott. Giovanni.	Dal 16 luglio 1940-XVIII.

Il vice segretario in prova D'AREZZO dott. Gaetano è nominato, con riserva di anzianità relativa, vice segretario nel ruolo del personale amministrativo (grado 11) a decorrere, a tutti gli effetti, dal 1° settembre 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 10.670 e col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2.090 più l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 12).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

UDITORI GIUDIZIARI MILITARI

I seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 17 posti di uditore giudiziario militare, indetto con decreto ministeriale 1 aprile 1939-XVII, sono nominati uditori giudiziari militari, a decorrere dal 16 settembre 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 8085 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 1705 più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

LEONI Bruno.	PACIA Gaspare.
RESTIVO Antonio.	VEUTRO Vittorio.
MARCIANTE Walter	ASCIANO Angelo.
SCALISE Guglielmo.	SCARAMUZZINO Vincenzo.

MALIZIA Saverio.
TOMASICCHIO Tommaso.
TOFFOLETTI Antonio.
SILVESTRI Silvio.
SARACENI Umberto.
LIBERTI Egidio.
FOSCOLO Ugo.
DI PAOLO Antonio.
PERRELLA Gioacchino.

(*D. M.* 4-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41 *guerra, foglio* 50).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEL SERVIZIO GEOGRAFICO

TOPOGRAFI

PRATESI Enrico. — E' ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 10.900, a decorrere dal 1 marzo 1940-XVIII. Detto stipendio, dopo l'applicazione della legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237, si eleva, a L. 11.990, dal 1 aprile 1940-XVIII.

(*F. O.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *guerra, registro* 41, *foglio* 366).

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CAPITECNICI CHIMICI

AREZZO dott. Aldo, primo capotecnico chimico polverificio R. esercito Fontana Liri Inferiore — Laboratorio caricamento proiettili Noceto.
PAOLINI Vieri, capotecnico chimico laboratorio caricamento proiettili Noceto. — Polverificio R. esercito Fontana Liri Inferiore.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI

SORTINO Rocco. — Il decreto ministeriale 9 febbraio 1940-XVIII, riguardante la nomina del detto funzionario a vice ragioniere geometra del genio militare, è modificato nel senso che, in applicazione dell'art. 4, quinto comma, del R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, al SORTINO, il quale proviene dal ruolo degli assistenti lavori (gruppo *B*), dell'amministrazione ferroviaria, ove ha prestato servizio di ruolo dal 1 luglio 1933-XI, al 31 dicembre 1939-XVIII, a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII, è attribuito, in luogo dello stipendio di L. 9700, quello di L. 10.300, di cui era precedentemente provvisto presso l'anzidetta amministrazione, fermo restando il supplemento di servizio attivo di L. 1900.

Detti assegni, dal 1 aprile 1940-XVIII sono elevati rispettivamente a L. 11.330 ed a L. 2090, a termine della legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.

(*D. M.* 20-7-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX, *registro* 44, *foglio* 91).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

TRASI Enrico, scuola applicazione fanteria. — Deposito allevamento quadrupedi del Lazio.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

ONTI Edoardo, classe 1889, zona militare Alessandria. — E' richiamato in temporaneo servizio presso la zona militare Alessandria, dal 10 dicembre 1939-XVIII, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. M. 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

PRIMI CAPITANI

ALA Bruno di Ernesto, classe 1897, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio, presso la legione CC. RR. Alessandria, dal 9 settembre 1939-XVII, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(D. M. 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

DE MARIA Roberto di Agostino, classe 1881, zona militare Novara.	Zona militare Novara, dal 15 ottobre 1939-XVII.
GIORDANO Vincenzo di Stanislao, id. 1883, id. id. Roma.	Comando stabilimenti militari di pena, dal 12 novembre 1939-XVIII.

(D. M. 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

PIATTI Mario di Mario, classe 1888, zona militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il commissariato generale fabbricazioni guerra, in data 31 luglio 1940-XVIII, cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.
(D. M. 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in servizio temporaneo presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicato, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1940-XVIII:

BASADONNA Luciano di Ettore, classe 1889, zona militare Torino.	63 f., dal 9 dicembre 1939-XVIII.
PALMIERI LATTANZI TOLOMEI Guido, id. 1878, id. id. Roma.	Ministero guerra (commissione ricorsi leva).

(D. M. 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicato, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MASSA GALLERANO Luigi di Domenico, classe 1890, zona militare Catanzaro.	Zona militare Catanzaro, dall'8 settembre 1939-XVII. Dal 21 giugno 1940-XVIII, distretto Cosenza.
PORTA Cesare di Ettore, id. 1896, id. id. Torino.	X settore copertura, dall'8 dicembre 1939-XVIII

(D. M. 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MINUTILLO Arrigo di Pasquale, classe 1895, distretto Napoli.	32 f., dal 14 dicembre 1939-XVIII al 9 aprile 1940-XVIII.
POCETTA Angelo di Carlo, id. 1889, id. Apuania.	Distretto Apuania, dal 4 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 36[illegible]

CAPITANI

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GARGIULO Enrico di Gaetano, classe 1889, distretto Roma II.	Ministero guerra (commissione concess. e perd decorazioni al valore militare), dal 24 dicembre 1939-XVIII.
CENCI Vittorio di Luigi, id. 1893, id. Milano II.	Zona militare Milano, dal 10 settembre 193 XVIII.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 36[illegible]

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

TORTI ALBERTI Luciano di Angelo, nato il 3 giugno 1892, zona militare Roma, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 7 novembre 1931-X.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 196).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

FERRETTI Virgilio di Carlo, classe 1880, distretto Roma II.	Zona militare Roma, dall'8 maggio 1940-XVIII

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

CATARDI Oscar di Luigi, classe 1912, distretto Milano I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè nominato aspirante ispettore nel ruolo degli ufficiali del corpo P.A.I. ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 605, del 17 maggio 1938-XVI.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *reigstro* 42, *fog.* 5[illegible]

SOTTOTENENTI

CECCONI Giovanni di Francesco, nato il 7 gennaio 1890, distretto di residenza Perugia, maresciallo maggiore dei carabinieri Reali, in congedo. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa, con anzianità 6 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 5[illegible]

I seguenti marescialli maggiori dei carabinieri Reali, in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa:

MACIOCE Nazzareno di Domenico, nato il 16 agosto 1897, distretto di residenza Roma II. | BIANCHI Arrigo di Benedetto, nato il 31 dicembre 1891, distretto di residenza Venezia.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 75).

I seguenti brigadieri dei carabinieri Reali, in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma stessa. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, alle legioni territoriali per ognuno indicate, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

CERTO Aniello di Gennaro, nato il 30 novembre 1913, distretto di residenza Napoli. | Legione territoriale CC. RR. Napoli.

OCELLI Filippo di Roberto, id. 3 agosto 1914, id. id. Roma I. | Id. id. id id. Roma.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 75).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GIGLI Alceo di Giuseppe, nato il 23 aprile 1891, zona militare Bari. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 giugno 1936-XIV, e dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore, col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrat alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 48).

MAGGIORI

VERDA Augusto di Giuseppe, classe 1893, zona militare Torino. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, dal 9 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

TACCAGNI Giuseppe di Attilio, classe 1894, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 24 aprile 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

CERVELLINI Giovanni Battista di Marco, nato il 2 aprile 1882, zona militare Padova. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 26 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 47).

FAZIO Renato di Mariano, nato il 29 giugno 1893, truppe Libiche. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dall'8 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 23-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 90).

STRAMIGIOLI Tommaso di Luigi, classe 1882, zona militare Ravenna. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4861 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: zona militare Ravenna, *anzichè*: Bologna.

PRIMI CAPITANI

FREVOLA Raffaele di Pasquale, classe 1893, distretto Como. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, dal 20 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

FAGETTI Angelo Ottavio di Giuseppe (sospeso dal grado), classe 1885, distretto Milano II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, dal 18 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

BONINSEGNI Enrico di Enrico, classe 1888, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII, è ricollocato in congedo il 15 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

I seguenti primi capitani, provvisti di assegno di pensione di guerra sono collocati in congedo assoluto, dalla data a fianco di ciascuno indicata, e, dal 1 gennaio 1927-V iscritti nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

Data di nascita		
20- 7-1894	VALLI Evangelista di Bernardo, distretto Bologna.	Dal 1 febbraio 1924-II.
9- 1-1893	BARBARULO Attilio di Angelo, id. Salerno.	Dal 1 marzo 1926-IV.

Con anzianità 15 *aprile* 1917:

7- 3-1887	MONACO Augusto di Domenico, distretto Roma II.	Dal 16 novembre 1923-II.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 48).

I seguenti primi capitani, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, e dalla stessa data iscritti nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

Data di nascita		
17- 7-1893	BORGETTI Francesco di Gioacchino, distretto Torino.	Dal 1 agosto 1932-X.

Con anzianità 30 *dicembre* 1917:

27- 5-1890	ZENATTI Enrico di Enrico, distretto Cremona.	Dal 1 febbraio 1934-XII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 48).

LUGLI Giorgio di Giovanni, nato il 17 luglio 1895, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 5 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 47).

CONFORTI Dante di Alfonso, nato il 9 novembre 1889, distretto Ferrara. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 1 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-7-1940-XVIII - *registrato all aCorte de iconti li* 5-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 90).

CAPITANI

BAGNOLI Leopoldo di Francesco, classe 1896, distretto Modena. — La sospensione disciplinare dal grado, per mesi dodici, di cui al R. decreto 22 dicembre 1939-XVIII, è revocata. Per effetto di tale provvedimento, la sua anzianità è portata al 1 luglio 1936-XIII.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

Sono revocati i Regi decreti sottosegnati nella parte relativa alla sospensione precauzionale dal grado dei seguenti capitani:

BERTONI Guglielmo di Luigi, classe 1892, distretto Roma II.	R. decreto 9 marzo 1939-XVII.
SCIUTO Sebastiano di Alfio, id. 1895, id. Catania.	R. decreto 13 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

TRABATTONI Francesco di Michele, classe 1885, distretto Roma II. — E richiamato in temporaneo servizio dal 9 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della Legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

BUREI Ercole di Emilio, classe 1897, distretto Treviso. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 luglio 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

ELIA Giuseppe di Vitantonio, classe 1898, distretto Bari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5168 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: richiamato il 29 maggio 1940-XVIII, *anzichè*: il 25 settembre stesso anno.
(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 369).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dal 31 dicembre 1939-XVIII, nel Corpo Automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con il grado e le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

GUARINELLI Mario di Giacomo, classe 1899, distretto Bergamo.	Anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
GNUDI Vincenzo di Albino, id. 1899, id. Bologna.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 331).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

GIANNONI Alfredo di Angelo, classe 1898, distretto Trieste.	Anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
GAMBARDELLA Mario di Antonio, id. 1894, id. Udine.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
GALLINA Carlo di Giovanni, id. 1894, id. Udine.	Id. 1 gennaio 1939-XVII.
GERVASIO Gaetano di Mauro, id. 1899, id. Udine.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.
GUMA Amedeo di Edoardo, id. 1895, id. Asmara.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 336).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
24- 2-1899	NALDINI Corrado di Alceste, distretto Roma II.	Dal 28 maggio 1940-XVIII.
11-12-1893	IAVARONE Antonio di Alfonso, id Aversa.	Dal 12 luglio 1940-XVIII.
8- 4-1898	DE ANGELIS Mario di Alfredo, id. Torino.	Dal 9 agosto 1940-XVIII.
18- 9-1897	PRETI Enrico di Alfredo, id. Parma.	Dal 9 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 47).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

DE MICHELIS Pio di Pio, classe 1899, distretto Torino.	Anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
DEL PIERO Sante di Olivo, id. 1895, id. Trieste.	Id. 1 marzo 1938-XVI.
DIANO Luigi di Vincenzo, id. 1894, id. Gondar.	Id. 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 335).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 maggio 1938-XVI, n. 605:

ARMELLINI Giuseppe di Giusto, classe 1899, distretto Udine.	Anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
AGOSTINETTI Ermanno di Giovanni, id. 1896, id. Torino.	Id. 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 422).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalla date e fianco di ciascuno indicato, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

GUIDA Pasquale di Pasquale, classe 1898, distretto Napoli.	Richiamato dall'8 settembre 1939-XVII, congedato il 9 agosto 1940-XVIII.
TOSTO Attilio di Alfio, id. 1898, id. Catania.	Id. 25 febbraio 1939-XVII, id. 17 aprile 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 50).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

MONTI Antonio di Pietro, classe 1899, distretto Reggio Emilia.	Richiamato dal 2 agosto 1940-XVIII.
CEROLDI Luigi di Francesco, id. 189, id. Cremona.	Id. 2 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 50).

PIPERNO Edmondo di Graziadio, classe 1895, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 99).

DALFRA' Eugenio di Eugenio, nato il 18 novembre 1888, distretto Mantova. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 21 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 90).

MORGANTI Anselmo di Bixio, classe 1898, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 maggio 1940-XVIII e ricollocato in congedo il 15 giugno stesso anno.
(*Del M.* 30-11-1940-XIX).

CARISANO Francesco di Giulio, classe 1896, distretto Mogadiscio. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5389 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: CARISANO, classe 1896, *anzichè*: CATISTANO, classe 1892.

CAPORIZZI Giuseppe di Gaetano, classe 1892, distretto Roma I. — E' trasferito dalla direzione generale dell'alimentazione presso ministero agricoltura e foreste al reparto approvvigionamenti Trieste.
(*Del. M.* 30-11-1940-XIX).

BORGINI Cesare di Cesare, classe 1891, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5162 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: richiamato dal 24 giugno 1940-XVIII, *anzichè*: 24 maggio stesso anno.

CESARO' Luigi di Floristano, classe 1896, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5388 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Napoli, *anzichè*: Oristano.

TENENTI

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè nominati aspiranti ispettori nel ruolo degli ufficiali del corpo P.A.I., ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 605 del 17 maggio 1938-XVI:

NICOLODI Oreste di Teodoro, classe 1911, distretto Trento.	BONORA Mario di Menotti, classe 1913, distretto Treviso.
SALVATI Nicola di Filippo, id. 1912, id. Barletta.	

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 56).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

RUSSO Rosario di Salvatore, classe 1895, distretto Caltanissetta.	Dall'8 febbraio 1932-X.
BALLATORE Carlo di Giorgio, id. 1897, id. Napoli.	Dal 23 febbraio 1931-IX.
VILLA Mario di Ambrogio, id. 1897, id. Milano II.	Dal 7 luglio 1934-XII.
CONTI Bruno di Emilio, id. 1892, id. Milano II.	Dal 12 dicembre 1938-XVII.
FILA OBES Roberto di Federico, id. 1895, id. Milano II.	Dal 12 dicembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado, per motivi disciplinari:

ASCOLILLO Nicola di Generoso, classe 1884, distretto Cosenza.	Dal 26 luglio 1940-XVIII
PLATONI Giuseppe di Giulio, id. 1892, id. Parma.	Dal 22 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

MAINERDI Emilio di Ernesto, classe 1892, distretto Piacenza. — Già incorso nella perdita del grado, per perdita della cittadinanza italiana, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 3 novembre 1930-XIX.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

BONIFETTI Alessandro di Carlo, classe 1893, distretto Torino. — Già incorso nella perdita del grado, per condanna, con R. decreto 29 maggio 1939-XVII, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 1 dicembre 1934-XIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

ZITARELLO Ignazio di Antonio, classe 1899, distretto Milano II. — Già incorso nella perdita del grado, per condanna, con R. decreto 25 aprile 1932-X, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 20 agosto 1928-VI.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

Sono revocati i Regi decreti sottosegnati, nella parte relativa alla sospensione precauzionale dal grado dei seguenti tenenti:

GUERCIA Pasquale di Salvatore, classe 1895, distretto Roma II.	R. decreto 26 febbraio 1934-XII.
FEDI Augusto di Angelo, id. 1899, id. Padova.	R. decreto 3 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

POLLI Enzo di Lorenzo, classe 1892, distretto Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 24 ottobre 1935-XIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

DRAMIS Giorgio di Francesco, classe 1911, distretto Cosenza (ora defunto). — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

MORETTI Luigi di Pietro, classe 1911, distretto Gimma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII, e ricollocato in congedo il 26 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

GIRARDI Franco di Vittorio, classe 1910, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 15 luglio 1939-XVII e ricollocato in congedo il 13 agosto 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

COLOSIMO Gaetano di Alfredo, classe 1911, distretto Catanzaro. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 7 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dal 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con il grado e le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

GUIDO Carlo di Carmelo, classe 1898, distretto Aquila.	Anzianità 16 maggio 1919.
GHIRGA Aldo di Giuseppe, id. 1901, id. Arezzo.	Id. 1 gennaio 1931-IX.
GUASTAMACCHIA Mario di Luigi, id. 1904, id. Barletta.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
GALLARATE Cesare di Giovanni, id. 1899, id. Bologna.	Id. 16 maggio 1919.
GIUA Mario di Edoardo, id. 1913, id. Cagliari.	Id. 1 luglio 1937-XV.
GIUDICE Paolo di Giuseppe, id. 1905, id. Caltanissetta.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
GIANNINI Sebastiano di Salvatore, id. 1901, id. Catania.	Id. 1 gennaio 1931-IX
GIUSTI Andrea di Antonio, id. 1908, id. Catania.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
GROPPALI Antonio di Beniamino, id. 1905, id. Cremona.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
GARGANO Giuseppe di Salvatore, id. 1902, id. Genova.	Id. 1 gennaio 1932-X.
GAVA Giovanni di Filippo, id. 1913, id. Genova.	Id. 1 gennaio 1939-XVII.
GUILLET Fausto di Giustino, id. 1896, id. Ivrea.	Id. 1 gennaio 1939-XVII.
GENNACCARI Ernesto di Giovanni, id. 1899, id. Lecce.	Id. 28 settembre 1920.
GENNARI Renato di Demetrio, id. 1897, id. Livorno.	Id. 11 luglio 1935-XIII.
EPISCOPO Eugenio di Edoardo, id. 1899, id. Roma II.	Id. 15 maggio 1920.
GAUDIO Faustino di Luigi, id. 1907, id. Catanzaro.	Id. 1 marzo 1935-XIII.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, fog. 331*).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

GERVASIO Francesco di Vittorio, classe 1911, distretto Torino.	Anzianità 1 luglio 1935-XIII.
GENTILE Emilio di Enea, id. 1908, id. Torino.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
GARRONE Luigi di Giorgio, id. 1910, id. Torino.	Id. 22 marzo 1938-XVI.
GATTO Aristide di Agostino, id. 1911, id. Torino.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
GUATANA Salvatore di Giovanni, id. 1902, id. Trapani.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
GOGGIAN Luigi di Antonio, id. 1902, id. Trieste.	Id. 1 gennaio 1932-X.
GIORGINI Livio di Eugenio, id. 1908, id. Trieste.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
GALLAZZI Ruggero di Ambrogio, id. 1910, id. Varese.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
GIORDANA Ugo di Giovanni, id. 1892, id. Vercelli.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
GRIGOLETTI Giovanni di Pompeo, id. 1912, id. Verona.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
GHERARDI Giorgio di Aldo, id. 1909, id. Bologna.	Id. 1 luglio 1935-XIII.

GANDINI Cesare di Giacomo, classe 1907, distretto Addis Abeba.	Anzianità 1 marzo 1935-XIII.
GABRIELLI Guido di Giuseppe, id. 1913, id. Addis Abeba.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.
GIUSBERTI Giuseppe di Aldo, id. 1911, id. Addis Abeba.	Id. 1 luglio 1936 XIV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 336).

CUCCIOLI Cesare di Pietro, nato il 1 novembre 1911, distretto Viterbo. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 27 marzo 1940-XVIII, e dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità 31 dicembre 1938-XVI.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrat alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 48).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
18- 5-1889	BARBAGELATA Domenico di Nicolò, distretto Cagliari.	Dal 4 giugno 1940-XVIII.
10- 2-1880	SECHI Giovanni di Pietro, id. Sassari.	Dal 24 luglio 1940-XVIII.
17- 3-1887	BOCCHESE Urbino di Giovanni, id. Vicenza.	Dal 29 luglio 1940-XVIII.
8- 9-1893	BESOZZI Bartolomeo di Giuseppe, id. Milano II.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
19- 8-1893	GREGOTTI Pier Luigi di Giovanni, id. Torino.	Dal 2 agosto 1940-XVIII.
24- 6-1905	GRISCONI Massimiliano di Gabriele, id Roma I.	Dal 2 agosto 1940-XVIII.
12-12-1886	SECCHIERI Elio di Giuseppe, id. Trento.	Dal 4 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 47).

DE ANGELIS Luigi di Giovanni, nato il 17 luglio 1892, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dall'11 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 23-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 90).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

D'AMICO Saverio di Enrico, classe 1909, distretto Roma I.	Anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
DI COSIMO Mario di Antonio, id. 1901, id. Roma I.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
DIANA Paolo di Carlo, id. 1908, id. Savona.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
DE CAMPO Giacomo di Bernardo, id. 1902, id. Sondrio.	Id. 1 gennaio 1932-XI.
DE MARCHI SANTO Bruno di Biagio, id. 1906, id. Torino.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
DEL POGGIO Carlo di Antonio, id. 1911, id. Torino.	Id. 1luglio 1936-XIV.
DEGARA Romano di Rodolfo, id. 1907, id. Trento.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
DI FANT Otello di Luigi, id. 1911, id. Treviso.	Id. 31 dicembre 1938-XVII.
DE MARCHI Armando di Giusti, id. 1904, id. Trieste.	Id. 1 marzo 1935-XIII
DE ALMERIGOTTI Beniamino di Giuseppe, id. Trieste.	Id. 1 marzo 1935-XIII

DEL FANTI Bruno di Roberto, classe 1909, distretto Verona.	Anzianità 1 marzo 1935-XIII.
DA SACCO Paolo di Alessandro, id. 1907, id. Verona.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
DI GIOVANNI Luigi di Nicola, id. 1909, id. Rodi.	Id. 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 335).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 maggio 1938-XVI, n. 605:

AZIMONTI Giulio di Attilio, classe 1911, distretto Parma.	Anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
ANDREOLI Giorgio di Luigi, id. 1906, id. Perugia.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
ARDUINI Aldo di Federico, id. 1907, id. Roma I.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
ARIOTI Vittorio di Arturo, id. 1905, id. Roma I.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
ADORNI Giovanni di Bruno, id. 1912, id. Roma I.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
ALVAREZ de CASTRO Giovanni di Emilio, id. 1905, id. Roma I.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
ANGELONI Paolo di Publio, id. 1907, id. Roma I.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
AMADIO Giuseppe di Giuseppe, id. 1907, id. Sacile.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
ALICE Giacomo di Domenico, id. 1901, id. Torino.	Id. 1 gennaio 1931-IX.
ALLIFRANCHINI Pietro di Silvano, id. 1901, id. Torino.	Id. 1 gennaio 1933-XI.
ALLASINA Marco di Vitale, id. 1906, id. Torino.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
ACCARDO PALUMBO Benedetto di Girolamo, id. 1912, id. Trapani.	Id. 1 luglio 1937-XV.
AMODEO Attilio di Giuseppe, id. 1911, id. Trapani.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
AMORT Federico di Baldassarre, id. 1906, id. Trapani.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
ASQUINI Germano di Giacomo, id. 1905, id. Trieste.	Id. 25 settembre 1939-XVII.
AGOSTO Mario di Luigi, id. 1908, id. Udine.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
ANTONIOLI Arturo di Virgilio, id. 1907, id. Trieste.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
AMORI Aldo di Arnaldo, id. 1905, id. Roma I.	Id. 1 gennaio 1935-XI.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 422).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566:

ALBERIGO Edoardo di Francesco, classe 1897, distretto Como.	Richiamato dal 21 giugno 1940-XVIII, congedato il 31 luglio 1940-XVIII.
RULLI Guglielmo di Filippo, id. 1898, id. Roma II.	Id. 15 giugno 1940-XVIII, id. 15 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 50).

LAPEGNA Antonio di Emanuele, classe 1906, distretto Trieste. — E' trasferito, *a domanda*, nell'arma dei CC. RR., ruolo ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 137).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

LEVI Carlo Alberto di Girolamo, classe 1901, distretto Genova.
LUZZATI Giulio di Leonardo, id. 1898 id. Torino.
TREVES Mario Ezechiele di Moisè, classe 1899, distretto Milano II.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 99).

MORGANTI Anselmo di Bixio, classe 1898, distretto Milano II (ora capitano). — E' richiamato in servizio dal 1 al 15 giugno 1937-XV, in base alla circolare 21090 del 10 dicembre 1936-XV. (*Det. M.* 30-11-1940-XIX).

DA RIN Giorgio di Andrea, classe 1901, della 203 autosezione mista della divisione Catanzaro. — Sotto la data del 13 ottobre 1940-XVIII è trasferito all'intendenza A. S. (per parco automobilistico). (*Del. M.* 30-11-1940-XIX).

BULDRINI Remo di Luigi, nato il 1 gennaio 1914, 23 fanteria. — Nel provvedimento che lo interessa pubblicato a pagina 3121 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: 28 *fanteria*.

SOTTOTENENTI

AMADUZZI Aldo di Luigi, nato l'11 febbraio 1904, distretto di residenza Bari, militare in congedo illimitato, professore ordinario della R. Università di Bari. E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 45 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito (circolare 355 *Giornale militare* 1938-XVI).

E' destinato, per il servizio di prima nomina della durata di un mese, al deposito 139 fanteria.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 117).

SAULINI Ernesto di Enrico, nato il 22 giugno 1910, distretto di residenza Roma I, militare in congedo illimitato. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII, e destinato, per il servizio di prima nomina della durata di un mese, al deposito 81 fanteria, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 118).

RENDA Carlo di Antonio, nato il 2 dicembre 1918, distretto di leva e di residenza Catanzaro, allievo ufficiale proveniente da un corso normale. — E' nominato sottotenente di complemento e destinato, per la prestazione del servizio di prima nomina della durata di sette mesi, al deposito 207 fanteria, al quale dovrà presentarsi il 2 gennaio 1941-XIX.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 390).

Le nomine a sottotenente di complemento, pubblicate nella dispensa 52ª del *Bollettino ufficiale* c. a., dalla pagina 5220 alla pagina 5312 primo: ROSSI Marsilio di Antonio, ultimo: RUI Domenico di Pietro, sono state effettuate con R. decreto 5 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, foglio 119.

I seguenti militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria, con anzianità 1° giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

BARONE Brasilino di Carmine, nato il 12 dicembre 1903, distretto di residenza Pisa. — 22 f. truppe deposito
NONCHY Angelo di Luigi, id. 14 ottobre 1908, id. id. Ivrea. — 4 alp. id. id.
PANDIANI Luigi di Pietro, id. 11 giugno 1910, id. id. Como. — 4 alp. id. id.
ALBERTI Alvaro di Quintilio, id. 6 agosto 1913, id. id. Perugia. — 51 f. id. id.
CALICETI Pompeo di Mario, id. 3 febbraio 1910, id. id. Bologna. — 35 f. id. id.
QUARTO Francesco di Antonio, id. 19 maggio 1914, id. id. Taranto. — 139 f. id. id.

RESTA Mario di Emilio, nato il 20 ottobre 1914, distretto di residenza Roma I.	2 gra. truppe deposito.
GESTRI Silvio di Aladino, id. 20 dicembre 1914, id. id. Pistoia.	84 f. id. id.
CALAMITA Ermete di Mario, id. 3 gennaio 1914, id. id. Frosinone	81 f. id. id.
BARONI Luigi di Umberto, id. 5 novembre 1915, id. id. Mantova.	80 f. id. id.
LUCIANI Alessandro di Massimo, id. 17 maggio 1917, id. id. Apuania.	22 f. id. id.
FUSAI Filiberto di Candido, id. 13 giugno 1902, id. id. Bologna.	6 b. id. id.
GIOMBINI Gaetano di Ilario, id. 23 giugno 1904, id. id. Macerata.	50 f. id. id.
RIZZOLI Bruno di Medardo, id. 29 gennaio 1908, id. id. Bologna.	6 b. id. id.
GRADARI Giorgio di Umberto, id. 21 maggio 1910, id. id. Pesaro.	6 b. id. id.
ADAMI Antonio di Paolo, id. 18 agosto 1910, id. id. Verona.	79 f. id. id.
PESCE Rodolfo di Giuseppe, id. 23 giugno 1910, id. id. Roma I.	2 gra. id. id.
BUIA Arturo di Ercole, id. 29 marzo 1910, id. id. Parma.	65 f. id. id.
BELLAROSA Fernando di Giuseppe, id. 20 aprile 1910, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
GREINER Raoul di Antonio, id. 16 novembre 1901, id. id Pola.	74 f. id. id
ALASIA Giuseppe di Giovanni, id. 10 marzo 1912, id id. Mondovì.	33 f. id. id.
SPEZZO Renato di Giuseppe, id. 1 gennaio 1913, id. id. Vercelli.	63 f. id id.
LOMBARDO Alberto di Carmelo, id. 14 maggio 1915, id. id. Roma I.	81 f. id id
GORI Alberto di Silvio, id. 17 gennaio 1913, id. id. Pisoia.	83 f. id. id.
DI FEDERICO Americo di Francesco, id. 7 luglio 1910, id. id. Chieti.	14 f. id. id.
FARINACCI Manlio di Saverio, id. 13 ottobre 1913, id id. Pistoia.	83 f. id id.
DADDABBO Domenico di Leonardo, id. 2 gennaio 1913, id. id. Bari.	139 f. id. id.
PEANO Attilio di Giuseppe, id. 10 luglio 1913, id. id. Cuneo.	2 alp. id. id.
RANALLI Nicola di Gabriele, id. 5 giugno 1913, id. id. Teramo.	49 f. id. id.
BONUCCELLI Alfonso di Giovanni, id. 7 dicembre 1915, id. id. Lucca.	1 alp. id. id.
FERRETTI Metello di Umberto, id. 28 aprile 1914, id. id Reggio Emilia.	7 alp. (id. id.).
FALCONI Giuseppe di Francesco, id. 15 gennaio 1913, id. id. Piacenza.	65 f. (id. id.).
CALANDUCCIO Davide di Rocco, id. 31 agosto 1916, id. id. Genova.	42 f. id. id.
CUNICO Costantino di Amedeo, id. 24 luglio 1913, id. id. Vicenza.	57 f. id. id.
MASINI Tito di Achille, id. 2 luglio 1912, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
ACQUAVIVA Umberto di Salvatore, id. 8 settembre 1914, id. id. Bari.	139 f. id. id.
PELLERINO Orazio di Angelo, id. 4 dicembre 1910, id. id. Torino.	4 b. id. id.

VILLARI Gerardo di Luigi, nato il 23 novembre 1908, distretto di residenza Roma I.	81 f. truppe deposito.
BOUSQUET Gastone di Temistocle, id. 10 novembre 1902, id. id. Roma II.	81 f. id. id.
ROCANI Otello di Carlo, id. 16 aprile 1902, id. id. Siena.	84 f. id. id
RICCI Agide di Tobia, id. 8 marzo 1911, id. id. Ferrara.	6 b. id id.
ROMITI Emo di Aniceto, id. 2 febbraio 1913, id. id. Pistoia.	127 f. id. id.
RUBEO Pierino di Vincenzo, id. 12 novembre 1915, id. id. Aquila.	13 f. id id.
RONDONI Mario di Emanuele, id. 9 agosto 1907, id. id Derna.	115 f.
NUVOLONI Giorgio di Luigi, id. 3 aprile 1914, id. id. Roma I.	81 f. truppe deposito
MOSCETTI Gino di Luigi, id. 23 agosto 1910, id. id. Roma I.	81 f. id id.
RAFFI Giuliod i Nazzareno, id. 3 marzo 1906, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
PASTORBONI Alberto di Orlando, id. 24 maggio 1913, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
PAGLIALUNGA PARADISI Orlando di Clodomiro, id. 7 ottobre 1904, id. id. Orvieto.	87 f. id. id.
PUCCI Michelangelo di Guido, id. 8 maggio 1914, id. id. Pistoia.	83 f. id. id.
PALLAMOLLA Francesco di Ruggiero, id. 20 agosto 1907, id. id Chieti.	14 f. id. id.
PIETROSANTE Settimio di Simplicio, id. 16 ottobre 1913, id. id. Aquila.	13 f. id. id.
BELLELLI Mario di Nazzareno, id. 13 marzo 1909, id. id. Trieste.	73 f. id. id.
ROSSI Giuseppe di Domenico, id. 8 dicembre 1909, id. id. Verona.	79 f. id. id.
SUMA Giovanni di Rocco, id. 17 agosto 1915, id. id. Taranto.	139 f. id. id.
STORACE Giambattista di Giuseppe, id. 22 giugno 1910, id. id. Tortona.	38 f. id. id
SOZZO Giuseppe di Fortunato, id. 2 marzo 1913, id. id. Lecce.	140 f. id. id.
NAPPA Ugo di Luigi, id. 25 giugno 1914, id. id. Roma I	40 f. id. id.
FERRARINI Mario di Lodovico, id. 2 luglio 1912, id. id. Pistoia.	127 f. id id.
ESPOSITO Stefano di Amedeo, id. 27 marzo 1913, id. id. Lecce.	140 f. id id.
DANIELE Antonio di Alessandro, id. 12 luglio 1916, id. id. Lecce.	140 f. id. id.
D'ASTOLTO Luigi di Antonio, id. 7 novembre 1913, id. id. Teramo.	14 f. id. id
de CANDIA Iddilio di Antonio, id. 2 gennaio 1913, id. id. Bari	139 f. id. id.
FERRARI Francesco di Adriano, id. 23 aprile 1906, id. id. Trento	62 f. id. id.
FLAIM Pietro di Pietro, id. 15 gennaio 1914, id. id. Trento.	5 alp. id. id.
FALETTI Giuseppe di Giovanni Battista, id. 24 settembre 1903, id. id. Alessandria.	37 f. id. id.
BOZZI Vincenzo di Pietro, id. 27 febbraio 1916, id. id. Chieti.	7 alp. id. id.
BACCHI-MELLINI Enore di Arturo, id. 15 agosto 1914, id. id. Mantova.	80 f. id. id.

BARTOLOMEI Antonio di Paolo, nato il 14 gennaio 1913, distretto di residenza Roma I.	81 f. truppe deposito
ANSINI Luigi di Costantino, id. 8 novembre 1913, id. id. Aquila.	13 f. id. id
ADAMI Alberto di Ulisse, id. 2 aprile 1913, id. id. Firenze.	128 f. id. id.
ABBATE Oreste di Giuseppe, id. 12 giugno 1914, id. id. Savona.	41 f. id. id.
GIULIANI Alfredo di Luigi, id. 3 marzo 1913, id. id. Teramo.	14 f. id. id.
GENTILE Michele di Nicola, id. 30 novembre 1911, id. id. Bari.	139 f. id. id.
FERRANTE Livio di Carlo, id. 19 ottobre 1913, id. id. Vicenza.	57 f. id. id.
BENDA-RICCI Antonio di Alberto, id. 30 maggio 1913, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
BELLINI Giuseppe di Enrico, id. 21 dicembre 1908, id. id. Trento.	232 f. id. id
BECCHIA Aldo di Modesto, id. 13 gennaio 1915, id. id. Firenze.	128 f. id. id.
BARBIERI Giulio di Carlo, id. 14 marzo 1912, id. id. Firenze.	128 f. id. id.
CEDA Luigi di Alessandro, id. 24 gennaio 1903, id. id. Parma.	65 f. id. id.
CARFORA Pasquale di Michele, id. 26 dicembre 1912, id. id. Campobasso.	39 f. id. id.
CANOCCHI Unito di Ulisse, id. 22 ottobre 1913, id. id. Grosseto	31 cr. id. id.
CRESCI Lamberto di Tullio, id. 24 ottobre 1913, id. id. Macerata.	50 f. id. id.
CAPPELLINI Alfiero di Pergentino, id. 8 giugno 1905, id. id. Pistoia.	83 f. id. id.
DE BENI Mario di Pietro, id. 2 luglio 1913, id. id. Treviso.	55 f. id. id.
DEMARIA Giovanni di Giovanni, id. 16 dicembre 1906, id. id. Mondovì.	33 f. id. id.
LEONE Luigi di Alessandro, id. 16 novembre 1906, id. id. Tortona.	38 f. id. id.
LIZZARI Arnaldo di Vittorio, id. 13 gennaio 1904, id. id. Verona.	79 f. id. id.
LONGO Amedeo di Salvatore, id. 9 aprile 1903, id. id. Bengasi.	157 f.
GIUNTOLI Silvio di Gaetano, id. 6 gennaio 1914, id. id. Firenze.	84 f. truppe deposito.
GENASI Giovanni di Giulio, id. 10 settembre 1905, id. id. Bologna.	35 f. id. id.
GRASSI Ettre di Secondo, id. 6 luglio 1913, id. id. Ferrara.	6 b. id. id.
GUBINELLI Virginio di Alfonso, id. 11 marzo 1912, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
LAI Federico di Vittorio, id. 12 luglio 1912, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
DE FLAVIIS Guirino di Flaviano, id. 28 gennaio 1901, id. id. Napoli.	31 f. id. id.
COVINO Massimo di Alfredo, id. 2 agosto 1911, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
CONDEMI Massimo di Giovanni, id. 21 ottobre 1911, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
COCOMELLO Aurelio di Eugenio, id. 22 luglio 1910, id. id. Frosinone.	81 f. id. id.
CECCHINI Giovanni di Ugo, id. 20 gennaio 1913, id. id. Forlì.	11 f. id. id.

CARPINETI Matteo di Gio. Battista, nato il 20 gennaio 1912, distretto di residenza Roma I.	81 f. truppe deposito.
BRASINI Nino di Giuseppe, id .25 gennaio 1914, id. id. Forlì.	11 f. id. id.
BIONDI Giorgio di Costantino, id. 20 aprile 1914, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
BIANCONI Eugenio di Giuseppe, id. 19 agosto 1913, id. id. Ravenna.	12 fa. id. id.
BERNARDINI Giorgio di Mario, id. 22 aprile 1912, i d.id. Roma I.	81 f. id. id.
ARRIGONI Pierino di Domenico, id. 22 febbraio 1915, id. id. Pavia.	7 f. id. id.
ARBINOLO Cesare di Luigi, id. 10 ottobre 1907, id. id. Cuneo.	2 alp. id. id.
ANTONINI Umberto di Giuseppe, id. 1 giugno 1908, id.id. Roma I.	81 f. id. id.
de STENA Luigi di Donato, id. 29 gennaio 1912, id. id. Barletta.	139 f. id. id.
DE SALAZAR Michele di Filippo, id. 14 luglio 1913, id. id. Catanzaro.	19 f. id. id.
de LIGUORO Alfredo di Teodoro id. 12 giugno 1904, id. id. Napoli.	1 b. id. id.
FAVALESI Mario di Arnaldo, id. 28 aprile 1905, id. id. Parma.	80 f. id id.
FAGLIANO Giuseppe di Giuseppe, id. 4 febbraio 1915, id. id. Mondovì.	2 alp. id. id.
DINARDO Saverio di Giuseppe, id. 15 settembre 1914, id. id. Potenza.	15 f. id. id.
DE TULLIO Gaetano di Paolo, id. 16 febbraio 1910, id. id. Foggia.	15 f. id. id.
MIRAGLIA Giuseppe di Vito, id. 31 marzo 1907, id. id. Gorizia.	23 f. id. id
CINELLI Ugo di Nicolò, id. 14 giugno 1904, id. id Roma I.	81 f. id. id.
CHIARINI Quinto di Antonio, id. 11 novembre 1909, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
CASINI Gioiello di Carlo, id. 13 novembre 1910, id. id. Parma.	80 f. id. id.
BELLATO-GOBBO Fortunato di Giovanni, id. 24 luglio 1912, id. id. Milano I.	7 f. id id.
FANTONI Giuseppe di Lorenzo, id. 3 dicembre 1910, id. id. Vercelli.	63 f. id. id.
BRUGNOLI Luciano di Costantino, id. 12 marzo 1916, id. id. Roma I.	81 r. id id.
MAGARO Alfredo di Giuseppe, id. 6 novembre 1902, id. id Bengasi.	157 f.
DROETTO Edoardo di Francesco, id. 23 marzo 1915, id. id. Torino.	92 f. truppe deposito.
LISIMBERTI Attilio di Giacomo, id. 24 febbraio 1902, id. id. Trento.	61 f. id. id.
BUCCI Giuseppe di Cataldo, id. 20 aprile 1902, id. id. Taranto.	140 f. id. id.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 131).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai reggimenti a fianco di ognuno indicati con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

FRACASTORO Guido di Adone, nato il 17 novembre 1904, distretto di residenza Verona.	8 b. truppe deposito.
MOSCA Amerigo di Antonio, id. 10 aprile 1915, id id. Savona.	2 comp. chimica.

CAPORALI Mario di Tomaso, nato il 22 aprile 1903, distretto di residenza Cremona.	80 f. truppe deposito.
MONESI Attilio di Luigi, id. 21 agosto 1903, id. id. Milano I.	3 b, id. id.
RATTI Arturo di Michele, id. 17 luglio 1904, id. id. Milano I.	3 b, id id
TESI Ezio di Daniele, id. 4 novembre 1907, id. id. Pistoia.	83 f. id. id
DE STASIO Salvatore di Matteo, id. 14 agosto 1909, id. id. Pisa.	2 b. id. id.
FEDULLO Enrico di Florigio, id. 13 agosto 1908, id. id. Salerno.	15 f. id. id.
NANNI Anselmo di Diego, id. 24 aprile 1910, id. id. Bologna.	35 f. id. id.
LESMO Edoardo di Leonardo, id. 9 marzo 1910, id. id. Milano I.	7 f. id. id.
BUCCHI Telemaco di Giuseppe, id. 30 aprile 1913, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
VESPIGNANI Arturo di Carlo, id. 5 gennaio 1913, id. id. Roma I.	2 b. id. id.
MILANI Egisto, id. 19 settembre 1913, id id. Bologna.	35 f. id. id.
MONESI Alfredo di Ugo, id. 14 giugno 1913, id. id. Rovigo.	58 f. id. id.
NAPOLITANO Selvatore di Tommaso, id. 5 novembre 1914, id. id. Benevento.	15 f. id. id.
ALFONSI Mario di Domenico, id. 25 gennaio 1914, id. id. Roma I.	2 gr. id. id.
D'AMBROSIO Vito di Giovanni, id. 2 agosto 1913, id. id. Bari.	48 f. id. id.
DE BENEDETTO Giuseppe di Michele, id 30 maggio 1912, id. id. Lecce.	140 f. id. id.
CARIA Ubaldo di Beniamino, id. id. 23 agosto 1914, id. id. Cagliari.	46 f. id. id.
PANNOCCHIA Pietro di Corrado, id 9 agosto 1916, id. id. Livorno.	88 f. id. id.
CADDEMI Luigi di Giuseppe, id. 23 ottobre 1913, id. id. Benevento.	15 f. id. id
NEPOLI Oscar di Giuseppe, id. 23 agosto 1910, id. id. Bologna.	35 f. id. id.
LANDI Filippo di Ugo, id. 24 ottobre 1904, id. id. Roma I.	81 f. id id.
LORENZETTI Domenico di Aleandro, id. 21 ottobre 1914, id. id. Orvieto.	87 f. id. id.
PASQUALOTTO Giuseppe di Guerrino, id. 2 maggio 1902, id. id. Ivrea.	64 f. id. id.
D'ATTOMA Giuseppe di Nicola, id. 7 luglio 1917, id. id. Bari.	139 f. id. id.
BATTISTINI Armando di Antonio, id. 8 febbraio 1913, id. id. Forlì.	11 f. id. id.
CECCHINI Luigi di Aleardo, id. 8 marzo 1915, id. id. Milano I.	7 f. id. id.
CRUCIANI Orlando di Antonio, id. 28 dicembre 1908, id. id. Savona.	41 f. id. id.
CIANCA Norberto di Anacleto, id. 19 febbraio 1910, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
CRESPI Amore di Romeo, id. 30 maggio 1915, id. id. Salerno.	15 f. id. id.
NARDONE Fulco di Francesco, id. 21 maggio 1914, id. id. Littoria.	81 f. id. id.
URBANI Angelo di Attilio, id. 15 luglio 1903, id. id. Roma I.	1 gra id. id.

DONISELLI Pietro di Dionigi, nato il 16 ottobre 1906, distretto di residenza Milano I.	4 alp. truppe deposito.
BERNARDI Alfonso di Giuseppe, id. 29 settembre 1914, id. id. Bologna.	35 f. id. id.
QUINTO Luigi di Vincenzo, id. 1 gennaio 1911, id. id. Barletta.	48 f. id. id.
LOSETO Francesco di Sebastiano, id. 25 marzo 1911, id. Bari.	139 f. id. id.
MONDINO Marco di Nicola, id. 11 febbraio 1910, id. Mondovì.	33 f. id. id.
MENOZZI Icadio di Socrate, id. 18 febbraio 1900, id. id. Parma.	36 f. id. id.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 36).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

PICCI Manlio di Ugo, nato il 17 novembre 1900, distretto di residenza Asmara.	Truppe R. Governo Eritrea.
PICCIOTTI Andrea di Raffaele, id. 29 gennaio 1910, id. id. Palermo.	10 b. (truppe deposito).
VITALI Giuseppe di Giovanni, id. 29 luglio 1909, id. id Treviglio.	7 f. (id. id.).

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 75).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè nominati aspiranti ispettori nel ruolo degli ufficiali del corpo P.A.I., ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge n. 605 del 17 magio 1938-XVI:

TIMPERI Armando di Goffredo, classe 1903, distretto Roma II.	DOMENICUCCI Domenico di Pietro, classe 1913, distretto Roma I.
CASTALDO Saverio di Pasquale, id. 1916, id. Avellino.	BARBIERI Domenico di Giovanni, id. 1912, id. Napoli.
RIGHINI Corradino di Gaetano, id. 1914, id. Ferrara.	NUNZIATA Alfonso di Mario, id. 1912, id. Nola.
SCALERA Pietro di Antonio, id. 1912, id. Taranto.	GEMMA Mario di Baldassarre, id. 1913, id. Roma I.
ROVELLI Vincenzo di Andrea, id. 1913, id. Firenze.	

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 56).

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado, per motivi disciplinari dalla data a fianco per ognuno indicata:

MARINI Guido di Aristide, classe 1899, distretto Sacile.	Dal 31 luglio 1940-XVIII.
GIULIANO Ciro di Gennaro, id. 1897, id. Napoli.	Dal 15 luglio 1940-XVIII.
LOFARO Basilio di Antonio, id. 1897, id. Milano II.	Dal 26 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

I seguenti sottotenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado dalla data a fianco di ciascuno indicata:

TRUCCO Alarico di Giov. Battista, classe 1898, distretto Savona.	Dal 30 luglio 1940-XVIII.
MERIZZI Gianfranco di Ugo, id. 1915, id. Sondrio.	Dal 24 luglio 1940-XVIII.
CAMPOLONGO Lauro di Giovanni, id. 1908, id. Verona.	Dal 9 agosto 1940-XVIII.
FIRPO Bruno di Attilio, id. 1904, id. Genova.	Dal 28 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

SPATARO Salvatore di Lorenzo, classe 1907, distretto Palermo. — E' sospeso penalmente dal grado, per la durata di anni due. Per effetto di tale provvedimento, la sua anzianità è portata al 3 ottobre 1931-IX.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 44).

CERIONI Riccardo di Angelo, classe 1899, distretto Roma II. — La perdita del grado, per condanna, di cui al R. decreto 29 maggio 1939-XVII è revocata.

CERIONI Riccardo di Angelo, classe 1899, distretto Roma II. — La nomina a sottotenente di complemento dell'arma di fanteria di cui al R. decreto 26 giugno 1936 è revocata, ai sensi dell'art. 53 lettera *b*) della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

SCHENA Angelo di Antonio, classe 1913, distretto Belluno. — La sospensione disciplinare dal grado, per mesi dodici, di cui al R. decreto 20 ottobre 1939-XVII, è revocata. Per effetto di tale provvedimento, la sua anzianità è portata al 1° luglio 1936-XIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

Sono revocati i Regi decreti sottosegnati, nella parte relativa alla sospensione precauzionale dal grado dei seguenti sottotenenti:

BELLATERRA Francesco di Salvatore, classe 1910, distretto Palermo.	R. decreto 25 marzo 1939-XVII.
TRIPODI Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, id Reggio Calabria.	R. decreto 27 gennaio 1939-XVII.
FICHERA Giuseppe di Salvatore, id. 1908, id. Gaeta.	R. decreto 25 maggio 1937-XV.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

I seguenti sottotenenti sono incorsi nella perdita del grado, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ALBINI Giuseppe di Umberto (sospeso dal grado), classe 1899, distretto Reggio Emilia.	Dal 28 maggio 1940-XVIII.
PETRACCARO Nello di Pietro, id. 1917, id. Napoli.	Dal 25 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 34).

CESANELLI Alberto di Ermanno, classe 1914, distretto Macerata. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6127 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: trattenuto alle armi dal 25 novembre 1937-XVI, dopo aver ultimato il servizio di prima nomina, *anzichè*: richiamato il 12 ottobre stesso anno.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

RODRIGUEZ Corrado di Guido, classe 1920, distretto Napoli. — Già in servizio di prima nomina, avendolo ultimato, è trattenuto alle armi dal 31 marzo 1940-XVIII e ricollocato in congedo l'8 agosto stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

I seguenti sottotenenti, avendo ultimato il servizio di prima nomina sono trattenuti alle armi, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

CIMINI Salvatore di Pasquale, classe 1916, distretto Catanzaro.	Trattenuto dal 15 agosto 1939-XVII.
THIERJ Giovanni di Carlo, id. 1916, id. Taranto.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
D'ANGOLA Michelangelo di Luigi, id. 1914, id. Salerno.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
del GIUDICE Guido di Tommaso, id. 1915, id. Caserta.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
CACCIAPUOTI Biagio di Domenico, id. 1914, id. Salerno.	Id. 15 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

PORFILI Aldo di Umberto, classe 1916, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 19 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 0E, *fog.* 332)

PRIANTE Francesco di Giuseppe, classe 1912, distretto Cosenza. — Già in servizio di prima nomina, avendolo ultimato, è trattenuto alle armi dall'8 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 0E, *fog.* 332)

CRIBARI Aldo di Giuseppe, classe 1914, distretto Cosenza. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 18 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 0E, *fog.* 332)

RAFUNDI Francesco di Angelo, classe 1917, distretto Salerno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6127 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, leggasi: trattenuto alle armi dal 5 febbraio 1938-XVI, dopo aver ultimato il servizio di prima nomina, *anzichè*: richiamato sotto la stessa data.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 369).

TOGNACCI Eros di Ruggero, classe 1914, distretto Forlì. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6027 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: trattenuto alle armi dal 25 novembre 1937-XV, dopo aver ultimato il servizio di prima nomina, *anzichè*: richiamato sotto la stessa data.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 369).

I seguenti sottotenenti, già in servizio di prima nomina, avendolo ultimato, sono trattenuti alle armi, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

FORESIO Lamberto di Federico, classe 1912, distretto Taranto.	Trattenuto dal 26 marzo 1940-XVIII.
BOVE Domenico di Vito, id. 1910, id. Caserta.	Id. 26 marzo 1940-XVIII.
D'AMBROSIO Marcello di Francesco, id. 1917, id. Napoli.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
MARESI Marino di Carlo, id. 1916, id. Forlì.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
BORELLI Oreste di Attilio, id. 1919, id. Bologna.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
CARAFFA Vittorio di Agatino, id. 1917, id. Pistoia.	Id. 2 gennaio 1940-XVIII.
CRISTIANO Domenico di Ciro, id. 1892, id. Rovigo.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.
BELLI MAMI Carlo di Agostino, id. 1912, id. Forlì.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.
INGARO Giuseppe di Nicola, id. 1915, id. Bari.	Id. 3 giugno 1940-XVIII.
DEL VISCIO Sante di Luigi, id. 1913, id. Bologna.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 369).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti dal 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con il grado e le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

GARAVELLI Vincenzo di Gioacchino, classe 1910, distretto Alessandria.	Anzianità 18 giugno 1931-IX.
GRILLO Nestore di Calogero, id. 1916, id. Agrigento.	Id. 1 settembre 1937-XV.
GUERCI Giovanni di Lorenzo, id. 1909, id. Alessandria.	Id. 1 ottobre 1937-XV.
GASPARRI Enea di Silvio, id. 1904, id. Bologna	Id. 30 novembre 1936-XV.
GALASI Gaspare di Casimiro, id. 1896, id. Brescia.	Id. 8 aprile 1937-XV.
GENTILI Romualdo di Carlo, id. 1899, id. Forlì.	Id. 4 aprile 1938-XVI.
GIANNITRAPANI Mirko di Pietro, id. 1908, id. Genova.	Id. 13 maggio 1937-XV.
GROPPO Giovanni di Claudio, id. 1893, id. Genova.	Id. 25 maggio 1936-XIV.
GIACOMELLI Mario di Francesco, id. 1899, id. Livorno.	Id. 1 luglio 1918.
GUARINO Luigi di Angelo, nd. 1892, id. Caltanissetta.	Id. 13 maggio 1937-XV.
EPIFANIO Ottaviano di Giovanni, id. 1889, id. Milano II.	Id. 3 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 331).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

GISMONDO VELARDI Sante di Giuseppe, classe 1914, distretto Torino.	Anzianità 1 marzo 1936-XIV.
GUYON Giorgio di Giovanni, id. 1915, id. Udine.	Id. 1 agosto 1936-XIV.
GOTTIPAVERO Attilio di Giovanni, id. 1889, id. Venezia.	Id. 12 novembre 1936-XV.
GALASSI Attilio di Giulio, id. 1913, id. Harar.	Id. 14 giugno 1934-XII.
GALLANI Cesare di Pietro, id. 1905, id. Mogadiscio.	Id. 30 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 336).

CERECHINO Giuseppe di Romeo, nato il 13 novembre 1915, distretto Siena. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 24 agosto 1939-XVII, e dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità 25 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 48).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
20- 7-1895	ZULLINO Antonio di Angelo, distretto Cagliari.	Dal 3 giugno 1940-XVIII.
8- 3-1896	CEVOLANI Enzo di Attilio, id. Bologna.	Dal 2 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 47).

I seguenti sottotenenti, già asegnati alle unità automobilistiche, sono strasferiti, dalla data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con al'anzianità a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

D'AVACH Carlo di Giulio, classe 1912, distretto Roma I.	Anzianità 19 dicembre 1936-XV
DE DOMINICIS Roberto di Attilio, id. 1913, id. Roma I.	Id. 13 giugno 1938-XVI.
DEL MONACO Vincenzo di Cosimo, id. 1911, id. Roma I.	Id. 14 giugno 1934-XII.
DEL SORDO Antonio di Ernesto, id. 1909, id. Roma I.	Id. 25 giugno 1936-XIV.
DE STEFANI Pietro di Alberto, id. 1913, id. Roma I.	Id. 16 aprile 1936-XIV.
DI BIASI Giuseppe di Enrico, id. 1894, id. Roma II.	Id. 8 luglio 1937-XV.
DI PIETRO Salvatore di Onofrio, id. 1898, id. Roma II.	Id. 2 dicembre 1937-XVI.
DEL PLATO Armando di Clodomiro, id. 1914, id. Salerno.	Id. 1 ottobre 1937-XV.
DE PAULI Arrigo di Giovanni, id. 1913, id. Udine.	Id. 10 febbraio 1937-XV.
D'OTTAVI Ermanno di Tito, id. 1905, id. Roma I.	Id. 16 aprile 1936-XIV.
DE SANCTIS Luigi di Nunzio, id. 1899, id. Gimma.	Id. 26 marzo 1936-XIV.
DOMIZIANI Giuseppe di Ubaldo, id. 1914, id. Gimma.	Id. 24 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 355).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, data del 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 maggio 1938-XVI, n. 605:

ASSI Edoardo di Giuseppe, classe 1912, distretto Pavia.	Anzianità 25 giugno 1936-XIV.
AVONI Vito di Giuseppe, id. 1897, id. Ravenna.	Id. 1 luglio 1937-XV.
ASQUER di FLUMINI Gabriele di Raffaele, id. 1898, id. Roma I.	Id. 24 luglio 1936-XIV.
ARGENTO Domenico di Pasquale, id. 1913, id. Palermo.	Id. - settembre 1935-XIII.
ALESSANDRINI Natale di Ezio, id. 1911, id. Roma I.	Id. 1 agosto 1936-XIV.
ASCENZO Pietro di Carlo, id. 1913, id. Palermo.	Id. 1 aprile 1938-XVI
ARRIVAS Umberto di Ignazio, id. 1913, id. Roma I.	Id. 1 ottobre 1937-XV.
ANTONIUCCI Angelo di Dino, id. 1911, id. Spoleto.	Id. 1 marzo 1936-XIV.
ALBASIO Francesco di Romolo, id. 1902, id. Torino.	Id. 26 luglio 1929-VII.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 422).

PARDO Arvid di Guido, classe 1914, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 agosto 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 565.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

DE FELICE Carlo di Domenico, classe 1914, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 26 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 369 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

SCIARRA Francesco di Giacobbe, classe 1912, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 23 novembre 1936-XV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 50).

VACIRCA Sebastiano di Filadelfo, classe 1906, distretto Firenze. — Il decreto ministeriale 9 luglio 1940-XVIII, è modificato nel senso che egli *deve intendersi* trasferito nell'arma dei CC. RR., ruolo ufficiali di complemento, con il grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, essendo stato nel frattempo promosso al grado superiore.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 55).

TOMASSETTI Ugo di Pio, classe 1914, distretto Roma I. — E' trasferito, *a domanda*, nell'arma dei CC. RR., ruolo ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con anzianità 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 137).

I seguenti sottotenenti, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XIV, n. 2111:

FIANDRA Giusto di Paolo Giacomo, classe 1894, distretto Torino.
GHIRON Federico di Leone, id. 1888, id. Roma II.
SCIAKY Umberto di Giacomo, classe 1906, distretto Milano I.
SZORENYI Ladislao di Adolfo, id. 1909, id. Pola.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 99).

GIOIA Luigi di Nicola, classe 1899, 81 f. — E' trasferito al distretto Roma I, per il 36 btg. distrettuale. (*Det. M.* 30-11-1940-XIX).

MAINI Evaldo di Alessandro, classe 1910, distretto Frosinone. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6060 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Frosinone, *anzichè*: Teramo.

ATEORI Giuseppe di Salvatore, classe 1900, distretto Chieti. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 52, pagina 5315, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: ATZORI, *anzichè*: ATEORI, e distretto Roma II, *anzichè*: Chieti.

ASPIRANTI UFFICIALI

GIOVINE Napoleone di Nicola, classe 1913, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè trasferito in quelli del corpo di commissariato aeronautico.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1939-XVII - *registro* 6, *foglio* 128).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

CANZINI Giuseppe di Pietro, nato il 22 maggio 1891, comando truppe R. Governo Galla e Sidama A. O. I., assegnato alle unità ausiliarie. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra con spostamento di posti nel ruolo a norma degli articoli 92 e 95 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale spostamento l'ufficiale entra nel ruolo del grado superiore e consegue la promozione a maggiore con anzianità 15 agosto 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 95 della predetta legge.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 61).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

GAVAZZI Emnauele di Lodovico, classe 1885, distretto Milano II.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
CARLEVARO Gaetano di Giorgio, id. 1889, id. Genova.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
BUONFIGLI Antonio di Enrico, id. 1899, id. Ascoli Piceno.	Dal 27 dicembre 1939-XVIII.
ROTELLA Alberto di Francesco, id. 1895, id. Udine.	Dal 13 gennaio 1940-XVIII.
COLI Ugo di Enrico, id. 1892, id. Firenze.	Dall'8 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

AVOGADRO di CASANOVA Emanuele di Carlo, classe 1894, distretto Torino.	Dal 2 agosto 1940-XVIII.
MEDICI del VASCELLO Francesco di Francesco, id. 1895, id. Cremona.	Dall'8 agosto 1940-XVIII.
UDERZO Paolo di Marco, id. 1913, id. Verona.	Dal 2 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 9-1892	CALZONI Alberto di Alessandro, zona militare Bologna	2- 1-1891	BANCHI Giuseppe di Ubaldo, zona militare Firenze.
8- 2-1892	DIEGOLI Otello di Cesare, id. id. Bologna.	20- 2-1890	UBERTI Girolamo di Lorenzo, 30 a. « Lupi di Toscana ».
19- 4-1890	BARTOLINI Luigi di Achille, comando artiglieria C. A. autotrasportabile.	7- 8-1893	RANUCCI Nicola di Lorenzo, 5 a. d'armata
7-12-1891	LUNGHI Emilio di Umberto, zona militare Pisa.	9- 2-1896	NICOLINI Giovanni di Nicola, zona militare Milano.
21- 3-1892	GUELFI Emanuele di Giuseppe, id. id. Bologna.	11- 3-1891	DESIDERIO Giuseppe di Costantino, id. id. Pescara.
8- 7-1893	ALBINI Arturo di Antonio, id. id. Pescara.	28- 8-1892	PANCERA di ZOPPOLA Nicolò di Vincenzo, id. id. Brescia.
		10-11-1890	GALLIANI Giuseppe di Gabriele, 7 a. G. a. F. D. f.

(*R. D* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
29-10-1884	TOSELLI Antonio di Giovanni, zona militare Cuneo.	4- 9-1887	BISCARINI Oliviero di Luigi, zona militare Ancona.
10- 8-1888	GUANTIERI Armando di Girolamo, id. id. Verona.	20- 6-1886	LENTINI Salvatore di Carlo, direzione commissariato militare Napoli.
29- 6-1887	NEGRI Antonio di Giovanni, id. id. Brescia.	19- 6-1886	CHIAVACCI Gaetano di Enrico, comando ariglieria difesa territoriale Firenuze.
10- 5-1886	DEL VECCHIO Anteo Vincenzo di Raffaele, id. id. Roma.	26-12-1889	COLIZZI Fernuando di Giseppe, zona militare Roma.
24- 4-1887	BALESTRA Dante di Antonio, id. id. Padova.	27- 1-1887	ALBERTACCI Alberto di Luigi, id. id. Verona.
22-10-1884	PESENA Guido di Riccardo, id. id. Roma.	29- 8-1887	AGOSTINI Gaetano di Pompeo, id. id. Ancona.
12- 5-1889	PELLEGRINI Giuseppe di Ulisse, id. id. Pisa.	26-11-1889	DE LEONE Pasquale di Francesco, id. id. Pisa.

Data di nascita		Data di nascita	
5-12-1887	POMPUCCI Gustavo di Bernardino, zona militare Ancona.	9- 1-1889	BONFADINI Giuliano di Battista, zona militare Brescia.
17- 7-1886	SCIALOIA Carlo di Enrico, id. id. Roma.	5-10-1889	BARCELLA Sperandio di Carlo, id. id. Brescia.
27- 8-1887	MAJER Augusto di Nicolò, id. id. Padova.	20- 7-1889	BOCCA Luigi Cesare di Emilio, id. id. Firenze.

Con anzianità 1 marzo 1940:

21- 5-1888 SEMERARO Giuseppe di Gaetano, zona militare Roma.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

GABET Marco di Enrico, nato il 16 dicembre 1896, comando 1 C. A., assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello, nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 1).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriale, sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1-11-1882	THEODOLI Teodoro di Girolamo, zona militare Roma.	11-11-1882	ROMAGNOLI Umberto di Arturo, zona militare Bologna.
19- 7-1882	POLLERA Lorenzo di Corrado, id. id. Roma.	21- 1-1883	GIORGI Silvio di Vincenzo, id. id. Ancona.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

CAPITANI

MENOZZI Giovanni di Luigi, nato il 1 luglio 1897, comando truppe R. Governo Amara, A. O. I. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra con spostamento di posti nel ruolo, ai sensi degli articoli 92 e 95 della legge 9 maggio 1940, n. 370, assumendo anzianità 1 marzo 1935-XIII.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Salvatori* Arduino.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 61).

ZENONE Fernando di G. Battista, nato il 3 luglio 1895, 19 reggimento artiglieria D. f. « Venezia », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, ad anzianità, maggiore, con anzianità 30 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 2-1894	LINARDI Lupo di Aurelio, distretto Bologna.	31-12-1892	LELLI Gustavo di Amedeo, distretto Bergamo.
14- 8-1894	RIGHI Arnolfo di Narciso, id. Firenze.	6- 2-1893	MASI Vincenzo di Gustavo, id. Bologna.
2-12-1894	CANTI Enrico di Alfonso, direzione artiglieria Piacenza.	20- 5-1894	MINISCALCO Valentino di Sante, id. Udine.
17- 7-1894	BERNA Roberto di Gaspare, distretto Reggio Calabria.	21- 3-1895	MAURO Armando di Vincenzo, XXV settore copertura.
4- 5-1894	VINCI Vincenzo di Rosario, 7 a. D. f.	14- 3-1893	CASTAGNA Ugo di G. Battista, distretto Apuania.
18- 6-1895	ROMANI Ferruccio di Francesco, 7 raggruppamento a. C. A.	30- 1-1893	ALLOCCA Antonio di Giuseppe, comando a. C. A. Tirana.

Data di nascita		Data di nascita	
9- 7-1893	BETTI Giuseppe di Clemente, distretto Ravenna.	28-10-1890	ACELBI Attilio di Giovanni, distretto Bologna.
17- 4-1894	RANCONI Giuseppe di Cesare, id. Bologna.	8- 7-1892	RUINI Carlo di Roberto, id. Ravenna.
22- 7-1892	RICCI CURBASTRO Giorgio di Gregorio, id. Ravenna.		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 *giugno* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 3-1887	BONETTI Giulio di Angelo, distretto Ravenna.	14-10-1885	LUCACCINI BOLIVAR Gino di Vincenzo, 3 a. controaerei.
26- 4-1888	PASQUALI LASAGNI Alberto di Gustavo, id., Roma II.	21-10-1885	ASTI Serafino di Cesare, 4 a. armata.
6- 3-1884	DI FABIO Federico di Pio, id. Littoria.		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

VISTARINI Francesco di Oreste, classe 1886, tribunale militare territoriale Albania. — Dalla data del presente decreto e fino al 27 ottobre 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Albania.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 100).

VISTARINI Francesco di Oreste, classe 1886, tribunale militare territoriale Albania. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII, è confermato nella carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Albania, fino al 27 ottobre 1941-XIX.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 381).

BECCHIS Francesco di Egidio, classe 1894, ministero guerra. — Dal 29 giugno 1940-XVIII, è richiamato alle armi a tempo indeterminato presso il ministero guerra.
(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

I seguenti capitani, sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MORBELLI Giovanni di Paolo, classe 1898, distretto Roma II.	Dal 12 agosto 1940-XVIII.
BARACCA Dante di Angelo, id. 1895, id. Ravenna.	Dal 31 luglio 1940-XVIII.
FENATI Domenico di Luigi, id. 1890, id. Ravenna.	Dal 12 luglio 1940-XVIII.
SCARONI Giovanni Battista di Ferdinando, id. 1890, id. Vicenza.	Dal 7 giugno 1940-XVIII.
VIETTI Michele di Pietro, id. 1888, id. Chivasso.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.
DE SANTIS Giuseppe di Pietro, id. 1897, id. Roma II.	Dal 30 agosto 1940-XVIII.
FALASCONI Paolo di Luigi, id. 1892, id. Pesaro.	Dal 16 settembre 1940-XVIII.
PALME Alberto di Carlo, id. 1894, id. Pisa.	Dal 2 settembre 1940-XVIII.
POLVERINI Roberto di Isidoro, id. 1890, id. Pesaro.	Dal 5 settembre 1940-XVIII.
COCUCCI Ferdinando di Nicola, id. 1890, id. Milano II.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

BONOMO Camillo di Francesco Paolo, classe 1892, distretto Palermo. — Il decreto ministeriale 24 aprile 1940-XVIII, relativo al richiamo alle armi dal 18 gennaio 1940-XVIII, è rettificato nella parte riguardante la decorrenza che *devesi leggere*: richiamato alle armi dal 29 agosto 1939-XVII, al 18 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

MACHINI Giulio di Corrado, classe 1895, ministero guerra. — Dal 14 luglio al 12 agosto 1930-VIII, è richiamato alle armi ai sensi della circolare 346 del *Giornale militare* 1930. Dal 6 febbraio 1935-XIII, al 15 novembre 1937-XVI, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Dal 27 maggio 1940-XVIII, è richiamato alle armi a tempo indeterminato.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

BIANCHI Emilio di Pietro, classe 1886, distretto Sacile. — Il decreto ministeriale 27 maggio 1940-XVIII, relativo al richiamo alle armi, è revocato e considerato come non avvenuto non avendo avuto più luogo il richiamo stesso.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

TENENTI

D'ESTE Antonio di Antonio, nato il 3 maggio 1909, distretto Trieste. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra con spostamenti di posti nel ruolo, ai sensi degli articoli 92 e 95 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, assumendo anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fabi* Emilio.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 61).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
24- 5-1898	VITALE Carlo Giovanni di Battista, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
18-12-1900	GRA' Giulio di Luigi, distreto Roma II.	8- 9-1901	PALUMBO Mariano di Giovanni, distretto Foggia.
2- 5-1900	MAROCCO Secondo di Giuseppe, id. Milano II.		

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *fog.* 55).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
14-10-1900	SEVERI Antonio di Giuseppe, distretto Milano II.	25- 2-1901	BIGGINI Goffredo di Achille, distretto Milano I.
10- 8-1902	CHIAPPINI Lorenzo di Achille, id. Milano I.		

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *fog.* 55).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
9- 4-1897	FERRERO Enzo di Ferruccio, distretto Torino.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

31- 5-1900 NOTTOLI Italo di Gottardo, distretto Lucca.
(*R. D.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1939-XVII - *registro* 11, *foglio* 54).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
24- 7-1898	PORTA Mario di Felice, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo *Fuga* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

6- 8-1898 VILLA Pompeo di Rinaldo, distretto Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

6- 4-1902 PERFETTI Bruno di Romolo, distretto Roma I.
(*R. D.* 12-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 369).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
15-11-1898	CARRARESI Roberto di Roberto, distretto Lucca.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

		Data di nascita	
26- 5-1905	GHIGLIONE Vincenzo di Pietro, deposito territriale distretto Addis Abeba.	23- 6-1901	BRANCATI Giuseppe di Francesco, deposito territoriale Addis Abeba.
2- 8-1901	ROSSI Aldo di Mario, id. id. id. Modiscio.		

(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 296).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 2 novembre 1933-XII:

Data di nascita		
20-11-1893	SALVI Umberto di Cesare, direzione artiglieria XXVI C. A.	Segue *Mabellini* Pietro.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

29-10-1895	DEL VECCHIO Vincenzo di Domenico, distretto Aversa.	Segue *Marinetti* Virgilio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
3- 9-1896	CALUSSI Giovanni di Andrea, deposito S a. C. A.	Segue *Cesari* Mario.
12- 2-1897	MASCIANA' Bruno di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	Id. *Dalla Fevera* Giuseppe.
12-1896	RUSSO Giuseppe di Domenico, id. Reggio Calabria.	Id. *La Stella* Enrico.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 1-1902	MAISTO Salvatore di Raffaele, distretto Aversa.	26- 9-1901	GRASSO Giuseppe di Francesco, distretto Udine.
7- 4-1902	LIPARI Giuseppe di Michele, id Enna.	19-11-1902	CANDIDI TOMMASI Mafaldo di Nero, id. Firenze.
20-11-1902	NEBULONI Gaeano di Giuseppe, id Vercelli.	29- 9-1902	FAZIO Vittorio di Luigi, id. Cosenza
28- 2-1902	SIDOLI Luigi tdi Edoardo, id. Reggio Emilia.	28-12-1902	MORESCO Bortolo di G. Battista, id. Vicenza.
6- 6-1902	BOSI Carlo di Luigi, id. Ferrara.	12- 1-1901	DHEM Luigi di Giulio, I settore difesa costiera.
16- 2-1904	SECCO Giovanni di Giuseppe, id. Padova.	24- 6-1902	COSTA Giuseppe di Salvatore, distretto Bologna.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 14, *fog* 7).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
6- 3-1890	SCARSI Francesco di Giuseppe, distretto Genova.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

5- 8-1890	SBARAGLIA Armando di Claudio, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo *Fratelli* Luigi.
20- 5-1891	PROFUMO Giuseppe di Pietro, id. Genova.	Id. id. *Clemente* Tito.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

2- 2-1890 DE RANIERI Lelio di Ferruccio, distretto Lucca.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

1- 3-1891 BRACCHETTO Gioacchino di Gioacchino, distretto Genova.
(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 13, *fog.* 55).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita	
4- 1-1895	BOREA REGOLI BUZZACCHERINI Pio di Gian Tomaso, distretto Ravenna.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

23- 6-1897 BOTTICCHIO Francesco di Bortolo, comando truppe Scioa.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
18-12-1883	AMITRANO Eduardo di Gabriele, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo *Ducci* Alberto

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

12-2-1884 LEONE Biagio di Giovanni, distretto Potenza.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita			
11-8-1888	PRATOLONGO Luigi di Vincenzo, distretto Genova.	3-9-1886	FERRARINI Guido di Cirillo, distretto Genova.
29-8-1889	TERZOLO Romildo di Romualdo id. Genova.		

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *fog.* 55).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

15-8-1886	MOCCAGATTA Rocco di Antonio, distretto Alessandria.	Segue *Zabban* Elio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

12-10-1885	VIETTI Cesare di Giovanni, distretto Torino.	Segue *Cattaneo* Ulisse.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti tenenti, già alle armi, sono trattenuti in servizio, *a domanda*, a tempo indeterminato dalla data a fianco di ognuno indicata:

BIANCHI Ezio di Amedeo, classe 1918, 2 centro esperienze Cirié.	Dal 1 settembre 1940-XVIII.
FERRO Carlo di Enrico, id. 1915, 12 a. ca.	Dal 1 settembre 1940-XVIII.
OCCELLI Michele di Giovanni, id. 1911, 2 raggruppamento a. G. a. F.	Dal 1 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CERIONI Alberto di Domenico, classe 1906, distretto Ancona. — Il decreto ministeriale 27 maggio 1940-XVIII, relativo al richiamo alle armi dal 3 gennaio 1940-XVIII, è rettificato nella decorrenza della data che *devesi leggere*: 27 dicembre 1939-XVIII, *anzichè*: 3 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

SEGRE Gabriele di Giuseppe, classe 1910, distretto Roma I (ora in congedo assoluto). — Dal 20 marzo 1939-XVII, al 1 giugno 1940-XVIII, è richiamato alle armi a tempo indeterminato.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

PAROVEL Giuseppe di Giovanni, classe 1906, distretto Harar. — Dal 17 dicembre 1936-XV, è trattenuto alle armi, *a domanda*, a tempo indeterminato.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

I seguenti tenenti, sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

MARANGONI Giuseppe di Valerio, classe 1895, distretto Vicenza.	Dal 2 luglio 1930-XVIII.
BACHICH Pietro di Umberto, id. 1911, id. Pola.	Dal 29 dicembre 1930-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

Tenenti promossi capitani con provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1935 da pag. 4495 a pag. 4497 (da ALOISI Carmelo a TERUZZI Paolo).	*Leggasi*: promossi con anzianità 1 marzo 1935-XIII, *anzichè*: 1 gennaio 1935-XIII.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
19-12-1893	VACCARI Nicola di Salvatore, distretto Cosenza.	Segue *Vincenti* Emilio.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27- 9-1900	BERLINGIERI Paolo di Domenico, distretto Cosenza.	Segue *Alesani* Edmondo.
15- 9-1904	SAVOLARO Italino di Giuseppe, id. Cosenza.	Id. *Germani* Giorgio.
20- 2-1908	MONTERA Giovanni di Genesio, 26 a. D. f.	Id. *Tullio* Cataldo Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 9-1910	TIVEGNA Mario di Santo Luigi, distretto Apuania.	23- 6-1910	TOFANARI Mario di Natale, comando artiglieria difesa territoriale Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

19- 7-1910	CONTE Silverio di Antonio, distretto Cosenza	25-10-1909	BOLLINI Ugo di Carlo, distretto Avellino.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

21- 2-1912	ROSSI Vincenzo di Fortunato, 9 a. G. a. F.	5- 4-1913	FARNESI Guglielmo di Pietro, distretto Firenze.
27- 8-1911	MONESSI Alessandro di Antenore, 8 a. D. f.	10- 3-1910	CIMMINO Armando di Pasquale, id. Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
2- 5-1911	PICCOLOMINI CLEMENTINI Lelio di Emilio, 26 a. D. f.
27- 1-1913	MALACRINO Settimio di Santo, distretto Firenze.
30- 9-1913	LO DUCA Francesco di Giuseppe, id. Trapani.
6-10-1914	DEL LUNGO Vittorio di Gherardo, 19 a. D. f.
1-12-1907	CARUSO Luigi di Salvatore Saverio, distretto Cosenza.
11-11-1909	RUSSO Concetto di Umberto, 6 raggruppamento artiglieria armata.
6-12-1908	BUONOCORE Italo di Antonio, 26 a. D. f.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

22- 4-1910	CIRAVEGNA Luciano di Pilade, comando artiglieria C. A. Alessandria.
16-11-1907	FERUGLIO Giacomo di Guido, XI a. C. A.
28- 1-1907	NOVELLI Mario di Enrico, 7 raggpamento a. C. A.
12- 3-1907	BERIO Nicolò Antonio di Angelo, distretto Padova.
13-10-1905	BLASETTI Alberto di Attilio, 2 divisione CC. NN. « 28 Ottobre ».
24- 6-1914	BOCCHESE Valentino di Giuseppe, distretto Vicenza.
28- 4-1914	LA VIOLA Vittorio di Lorenzo, 4 a. controaerei.
21- 1-1911	MEREU Pietro di Attilio, comando a. XIII C. A.
3-12-1905	CUBEDDU Flavio di Giovanni, id. a. XIII C. A.
13- 8-1904	AIROLA Vincenzo di Giovanni, distretto Torino.
6- 5-1911	FALQUI Carlino di Luigi, comando a. XIII C. A.
9- 7-1906	DEL FRANCO Mario di Luigi, distretto Avellino.
2- 1-1905	DA PONTE Giovanni di Flavio, id. Apuania.
29- 5-1907	ROSSI Giuseppe di Agesilao, 26 a. D. f.
16- 5-1907	PALMA Aldo di Carlo, 26 a. D. f.
16-10-1911	CANIATO Ottorino di Giovanni, 231 f.
15- 2-1912	TOUSSAN Mario di Antonio, 52 a. D. f.
23- 8-1909	LAZZARO Albino di Luciano, distretto Padova.
8- 4-1913	SERRA Antonio di Ettore, 52 a. D. f.
29- 6-1915	FANTI Emilio di Luigi, 2 a. alpina.
17-10-1913	ROLETTO Antonio di Eugenio, distretto Torino.
10-11-1912	BOSELLI Ettore di Pietro, id. Lodi.
10-11-1916	MARINO Salvatore di Giuseppe, XI a. D. f.
28- 4-1913	RIGHI Vittorio di Arturo, distretto Pola.
23- 3-1913	VINCIERI Michele di Vincenzo, id. Ravenna.
11- 1-1913	PASSERA Pietro di Giacomo, 5 deposito a. D. f.
20- 3-1912	RIGOLI Arrigo Casimiro di Giuseppe, distretto Firenze.
24- 4-1900	GALIMI Giovanni di Bernardo, id. Reggio Calabria.
5- 8-1908	IACOBELLI Dante di Giulio, id. Apuania.
24- 1-1913	GASPARINI Giuseppe di Giovanni, id. Bergamo.
17- 9-1904	BROCCHI Mario di Adolfo, id. Ravenna.
21- 8-1904	GERVASI Paolo di Angelo, 20 a. C. A.
16-10-1911	MARIANI Evandro di Ferruccio, distretto Ravenna.
3-12-1905	GIACOBBE Cesare di Francesco, 53 f.
8-11-1904	LIANZA Francesco di Antonio, distretto Nola.
7- 8-1906	DALMASSO Lorenzo di Giovanni, id. Torino.
3- 9-1912	PALLAVICINI Vincenzo di Armando, 128 f.
2- 3-1912	LODOVICI Rodolfo di Tommaso, 51 a. D. f.
26-10-1916	ROSSI Giuseppe di Carlo, 4 a. controaerei
6- 7-1917	CREMONESE Nello di Francesco, distretto Ivrea.
1- 7-1911	PIVANO Franco di Riccardo, 23 raggruppamento a. G. a. F.
17- 9-1912	SMERALDI Fiorino di Francesco, distretto Novara.
14- 1-1913	CAVALIERI Rinaldo di Mario, 8 a. D. f.
11-12-1914	RAPANELLI Mario di Guido, distretto Macerata.
8-12-1915	ARMINIO Michele di Erminio, comando militare marittimo Albania.
3- 4-1909	SCANDURA Giuseppe di Mariano, distretto Bologna.
17-11-1913	CASTALDI Alessandro di G. Battista, 26 a. C. A.
26- 5-1914	CITI Silvano di Plinio, 19 a. D. f.
14- 9-1917	DE VECCHI Giovanni di Giovanni, distretto Torino.

Data di nascita	
2- 5-1912	RULLI Vittorio di Pasquale, 14 a. D. f.
4- 3-1911	PISTILLI Guido di Giuseppantonio, XXV settore copertura.
22-12-1914	VERONESE Alfredo di Rinaldo, distretto Padova.
4-11-1912	GIUSTI Domenico di Virgilio, 5 a. armata.
25-11-1914	BUCCELLI Edwin Andrea di Francesco, settore costiera di brigata T. M.
17- 6-1913	BENVEGNA Luigi di Francesco, distretto Catania.
25- 6-1916	VECCHIO Orazio di Alfio, id. Catania.
7- 4-1915	RIZZO Guido di Santino, 26 a. C. A.
6-12-1915	PULLINI Enrico di Luigi, distretto Treviso.
5-10-1913	REVERBERI RIVA Umberto di Leopoldo, id. Bologna.
16- 4-1912	MANARA Millo di Vincenzo, 79 f.
23- 4-1913	BISONNI Aristodemo di Marino, 35 a. D. f.
14- 8-1914	RIZZI Carlo di Eugenio, distretto Gorizia.
15- 6-1910	IANNUCCELLI Ernesto di Angelo, id. Como.
10- 9-1914	VENTURI Fiordaliso di Mario, 30 a. D. f.
13-10-1911	OLIVO Ettore di Luigi, comando a. XXVI C. A.
1- 3-1911	NEBIOLO Pasquale di Lorenzo, distretto Como.
21- 4-1912	SILVESTRE Guido di Giuseppe, deposito 10 a. D. f.
17- 9-1913	MELODIA Tommaso di Andrea, comando divisione fanteria « Pavia ».
10-11-1913	DE GIOVANNI Bernardo di Giacomo, distretto Cuneo.
6- 8-1915	MANUTI Aldo di Francesco, id. Apuania.
30-11-1910	ALBANI Luigi di Arturo, id. Avellino.
12- 7-1913	GOBBI Gaetano di Gaetano, 46 a. mot. « Trento ».
30-12-1914	PASQUALINI Enzo di Bortolo, distretto Trieste.
21- 5-1912	MAGNETTI Umberto di Paolo, 3 raggruppamento a. armata.
12- 1-1913	CARDELLA Leonardo di Francesco, 9 raggruppamento a. G. a. F.
13- 7-1912	MASTROPASQUA Giovanni di Vincenzo, 14 a. D. f.
21- 6-1911	DORRUCCI Leopoldo di Alfonso, 2 divisione CC. NN. « 28 Ottobre ».
28- 3-1914	REIBALDI Luigi di Alfredo, deposito 5 a. armata.
22-11-1913	BRESADOLA Renato di Ugo, 30 raggruppamento a. C. A.
30- 8-1910	MISTRALI Giuseppe di Domenico, distretto Reggio Emilia.
5- 4-1914	MIANI Dino di Carlo, 151 f.
23- 4-1912	PASQUALI Alberto di Ugo, 6 a. D. f.
3- 6-1911	DE MARCO Gustavo di Adolfo, distretto Teramo.
17- 7-1914	MEI Alfredo di Amedeo, 6 a. D. f.
18- 1-1912	MANZI Nicola di Antonio, distretto Caserta.
3-10-1914	CONTE Aldo di Tommaso, 47 f.
15- 6-1910	ZAMPARO Giuseppe di Raffaele, btg. R. M. S. Marco « Bafile ».
29-12-1911	LIBERANOME Italo di Antonio, 55 f.
28- 7-1915	BORELLA Oddino di Pietro, 3 raggruppamento trattrici.
22-11-1906	CIARDELLI Alberto di Oreste, distretto Apuania.
10- 9-1912	MORANO Luigi di Pietro, 29 a. D. f.
17- 4-1911	CAMPOLONGO Francesco di Pasquale, distretto Cosenza.
10- 7-1910	VALENTONI Michele di Cesare, id. Cosenza.
28- 5-1913	CONFALONIERI Federico di G. Battista, 3 a. divisione celere.
19- 9-1913	MOSCA Alberto di Antonio, comando divisione alpina « Tridentina ».
18- 1-1912	MANGANIELLO Antonio di Liberato, distretto Avellino.
8- 5-1914	PEDONE Alberto Luigi di Alberto, distretto Trapani.
3- 7-1912	DELLA TORRE Antonio di Antonio, id. Cuneo.
7-12-1910	D'ANGELO Domenico di Francesco, id. Trapani.
25- 9-1907	MORE' Luigi di Giuseppe, 6 a. armata.
15- 6-1909	POTI' Vito Antonio di Vito Pasquale, 6 a. armata.
15- 4-1906	PITTELLI Domenico di Francesco, distretto Catanzaro.
17-11-1904	ASPERTI Francesco di Battista, id. Bergamo.
15- 7-1910	BULCIOLU Guglielmo di Antonio, comando a. XIII C. A.
21- 9-1911	CONTI Eugenio di Francesco, 6 a. armata.
12- 8-1907	SEVERINI Lucio di Francesco, comando truppe Eritrea.
17- 3-1902	SEBREGONDI Carlo di Luigi, distretto Firenze.
21- 3-1904	NICOLO' Giuseppe di Francesco, 26 a. D. f.
27- 1-1913	BONO Giuseppe di Giovanni, 20 a. C. A.
19-12-1908	ZUCCHIATTI Diego di Angelo, distretto Sacile.

Data di nascita		Data di nascita	
19- 2-1904	LAZZARO Luigi di Salvatore, distretto Firenze.	4- 9-1906	SALTAMARTINI Lido di Vitaliano, presidio militare Tobruk.
10-11-1910	OLLAGNERO Aldo di Giuseppe, id. Cuneo.	6- 4-1910	CANNAVALE Matteo Renato di Ermanno, 20 a. C. A.
9- 7-1903	RICCA Nicola di Baldassare, id. Littoria.	31- 5-1906	SANDONI Cesare di Eliseo, comando a. XI C. A.
20- 3-1909	RAGAZZI Gualtiero di Enrico, id. Pisa.	25- 7-1901	BACARELLI Abdegano di Leopoldo, id. a. XV C. A.
12-10-1913	RENATO Giuseppe di Alessandro, settore costiero di brigata T. M.	3- 1-1908	MORIGI Giorgio di Pietro, distretto Ravenna.
22- 1-1902	FERRETTI Guido di Giuseppe, distretto Reggio Emilia.	7-11-1912	RICCI Camillo Giuseppe di Vittorio, id. Verona.
15- 2-1902	TAVERNA Mario di Cesare, distretto Firenze.	22- 8-1904	FERUGLIO Giovanni di Giuseppe, stretto Udine.
12- 9-1911	TIBALDI Remo di Gaetano, id. Ferrara.	17- 8-1900	CANTARUTTI Renato di Giovanni, id. Udine.
26- 3-1905	GENNARI Renato di Edoardo, id. Firenze.		

Con anzianità 25 *luglio* 1940-XVIII:

16- 5-1904 CORDA Giovanni di Salvatore, comando artiglieria XIII C. A.

Con anzianità 12 *agosto* 1940-XVIII:

26- 1-1905 GIROLDI Stefano Enrico di Pietro, comando truppe Eritrea.

Con anzianità 13 *agosto* 1940-XVIII:

31- 7-1905	CIPOLLETTA Ignazio di Giuseppe, deposito 10 a. D. f.	16- 6-1914	MILANI Oscar di Arturo, 37 a. D. f.

Con anzianità 14 *agosto* 1940-XVIII:

9-12-1912 GAUCI Curzio di Roberto, 3 art. d'armata.

Con anzianità 19 *agosto* 1940-XVIII:

7- 2-1906	BORRIELLO Antonio di Giovanni, 26 a. D. f.	3- 6-1910	GUGLIELMI Luigi di Antonio, 6 raggruppamento a. armata.
13- 9-1910	MEDA Oreste di Ercole, 6 raggruppamento a. armata.	16-12-1908	TERRANOVA Attilio di Antonino, distretto Roma I.
7- 5-1908	MINGRINO Tullio di Concetto, 6 raggruppamento a. armata.	2- 3-1911	GUELI Riccardo di Giuseppe, id. Roma I.

Con anzianità 20 *agosto* 1940-XVIII:

3- 6-1914 VECCHIATINI Raul di Angelo, 56 artiglieria d.f.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
9- 8-1910	COLASUONNO Nicola di Michele, distretto Potenza.	Seguirà nel ruolo *Cortecci* Eraldo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 8-1913	RIOSA Eugenio di Benedetto, comando superiore forze armate A. O. I.	12- 1-1908	BOCELLI Faliero di Dante, comando truppe Amara.
6- 1-1911	COEN Guido di Colombo, id. id. id. id. A. O. I.	7- 1-1911	D'AGOSTINO Mariano di Antonino, id. Superiore forze armate A.O.I.

Con anzianità 10 *giugno* 1938-XVI:

14- 5-1909 PARI Gaetano di Ottavio, distretto Verona.

(*R. D.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *foglio* 55).

BUCCOLA Salvatore di Francesco, nato il 18 aprile 1904, distretto Milano I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa, con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

(*R. D.* 25-10-1938-XVI - *Registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 52).

RONCAGLIA Mario Alberto di Giuseppe, nato il 24 agosto 1909, distretto Genova, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa, con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

(*R. D.* 12-12-1938-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 10-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 369).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita	
1- 1-1906	CACCIAPUOTI Luigi di Giuseppe, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 3-1906	AVIO Mario di Aurelio, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	14-10-1911	BORTOLOTTI Luigi di Giuseppe, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

3-11-1909 MAZZOLA Giuseppe di Nicolò, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 296).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita			
15- 6-1894	POCHETTINO Lorenzo di Melchiorre, distretto Ancona.	Segue	*Ferrari* Luigi.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

22- 7-1890	BARBERI Guido di Pietro, distretto Novara.	Segue	*Baradel* Renato.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 6-1897	DE CAPRIA Achille di Vincenzo, distretto Torino.	14- 5-1899	MARCHEGIANI Mario di Zaccaria, distretto Teramo.
19- 7-1898	COATES Mario di Giorgio, id. Apuania.	25-11-1896	ELLENA Giovanni di Giovanni, id. Ravenna.
16- 9-1899	COTTAFAVI Luigi di Benedetto, 3 a. D. f.	28- 2-1892	BENDANDI Tullo di Stefano, id. Ravenna.
24- 7-1899	CARFAGNA Carlo di Ludovico, distretto Littoria.	18- 3-1898	BIANCHI Aldo di Giulio, id. Firenze.
15- 7-1897	SANTORO Paolo di Giocondo, id. Avellino.	16-10-1897	DAL Buono Riccardo di Cesare, id. Ferrara.
10- 3-1896	NIGI Antonio di Guido, id. Firenze.	16- 8-1899	ROSSI Aroldo di Filippo, id. Mogadiscio.
13-11-1896	ORLANTE Rocco di Beniamino, id. Campobasso.	12- 7-1899	FACCINI Emilio di Virgilio, id. Venezia in Mestre.
22- 3-1895	LO PORTO Antonio di Giuseppe, id. Teramo.	12- 9-1899	TEMPIONE Carlo di Giovanni, id. Ravenna.
1- 7-1892	BOETTI Angelo di Giovanni, id. Venezia in Mestre.	1- 4-1894	MADIA Adolfo di Gaetano, id. Avellino.
23-12-1897	ROSSI Francesco di Antonio, id. Napoli.	3- 8-1899	BUZZACARINI Antonio di Pietro, id. Padova.
23- 6-1898	SILVERATI Silvio, id. Bergamo.		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità terirtoriali, sono promossi, ad **anzianità, tenenti**:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 6-1889	LAPUCCI Giovanni di G. Battista, distretto Ravenna.	15-12-1879	BORRIELLO Biagio di Giuseppe, distreto Napoli.
13- 2-1891	ORIANI Aldo di Alfredo, id. Ravenna.	23-12-1891	CECCHI Guido di Alfredo, id. Firenze.
10-12-1887	FELICELLI Enrico di Antonio, id. Napoli.	17- 1-1888	FANTINI Gino di Clinto id. Pisa, sezione staccata Livorno.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 7).

CAMPANELLI Nicola di Michele, nato il 1 luglio 1913, distretto Bari, scuola Potenza. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 settembre 1935-XIII, e destinato per il servizio di prima nomina al 9 a. ca., al quale si presenterà il mattino del 16 dicembre 1940-XIX.

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1939-XVII:

DE SCARPIS Benedetto di Maffeo, classe 1913, distretto Venezia in Mestre, 5 a. a. | Segne *Carriero* Giuseppe.

Con anzianità 1 giugno 1940-XVIII:

MULE' Giovanni di Giuseppe, classe 1909, distretto Ragusa, 15 a. ca.

Con anzianità 7 giugno 1940-XVIII:

LORI Vincenzo di Luigi, classe 1914, distretto Ancona, 1 a. Df.

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

AIELLO Espedito di Pasquale, classe 1913, distretto Cosenza, dep. 2 a. a.

GRILLO Giovanni di Domenico, classe 1916, distretto Catania, 7 a. df.

Con anzianità 1 agosto 1940-XVIII:

CORIGLIANO Michele di Giovanni, classe 1910, distretto Reggio Calabria, deposito 2 a. a.

Con anzianità 1 settembre 1940-XVIII:

VIDUSSI Ezio di Rodolfo, classe 1915, distretto Udine, rgt. a. cl. Eugenio di Savoia.

GIUFFRE' Pietro di Luigi, id. 1916, id. Palermo, XVII settore.

DI LUZIO Luigi di Antonio, classe 1912, distretto Chieti, 5 raggruppamento a. a.

Con anzianità 1 ottobre 1940-XVIII:

FRASCOIA Luigi di Pietro, classe 1919, distretto Torino, VII settore.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 60).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti in servizio, *a domanda*, per un secondo anno, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BELDI' Giuseppe di Pietro, 19 ragg. ar. G. a. F.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
PEZZINO Salvatore di Giacomo, 19 id. id. G. a. F.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
DONATO Mario di Antonio, 19 id. id. G. a F.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
MAURO Arturo di Ercole, 1 reg. id. C. A.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
SAMMARRUCA Vincenzo di Francesco, 14 rag. art. G. a F.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
COLAO Raffaele di Antonio, XXVI settare copertura.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
MUNDULO Giovanni di Francesco, art. Zara.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
MUGLIA Achille di Costantino, 1 f. btr. acc.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
FERRO Andrea di Salvatore, 175 batr. acc.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
GRIECO Mario di Nicola, id. XXI settore capertura.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
MARINO Alfredo di Domenico, XXI settore copertura.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
RAMON Mario di Pasquale, dep. 11 reggimento art. G. a F.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
L'ABBATE Giuseppe di Donato, dep. 11 regg« art. G. a F.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
GRASSI Umberto di Rosario, 20 reg. art.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
GRANO Giuseppe di Pietro, 20 id. id.	Dal 16 agosto 1940-XVIII.
BASTA Giuseppe di Antonio, 46 id. id.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
IACOVINO Emidio di Fabrizio, 50 id. id.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
BELLOFIORE Eduardo di Francesco, 35 id. id.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
BARBERA Armando di Francesco, 17 ragg. art. G. a F.	Dal 10 novembre 1940-XVIII.
SALICETI Francesco di Giuseppe 2 id. id. div. celere.	Dal 10 novembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 98).

NOLI Walter di Settimio, classe 1913, distretto Como. — Dal 12 settembre 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

Sottotenenti promossi tenenti con provvedimento inserito da pag. 3118 a pag. 3119 del *Bollettino ufficiale* 1935 (da FILO Vittorio a GABRIELI Gabriello).	*Leggasi*: promossi con anzianità 1 marzo 1935-XIII, *anzichè*: 1 marzo 1932-X.

ASPIRANTI UFFICIALI

ALBERTINI Bruno di Italo, classe 1917, distretto Pavia. — Dal 30 luglio 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

PIANETTI Federico di Antonio, classe 1892, comando zona militare Padova.	Dal 4 luglio 1940-XVIII.
GIUDICI Vittorio di Pietro, id. 1887, id. id. id. Firenze.	Dal 26 aprile 1940-XVIII.
BOZZO Tarquinio di Giuseppe, id. 1893, id. id. id. Catanzaro.	Dal 27 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CAPITANI

I seguenti capitani di complemento sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

LEMMI Andrea di Alberto, classe 1898, distretto Roma II.	Dal 25 settembre 1939-XVII.
STEA Ubaldo di Filippo, id. 1898, id. Lecce.	Dall'8 maggio 1940-XVIII.
BENINI Antonio di Isaia, id. 1894, id. Milano II.	Dal 10 luglio 1940-XVIII.
PIOVESANA Lodovico di Giuseppe, id. 1898, id. Treviso.	Dal 22 febbraio 1940-XVIII.
PISCOPO Gaetano di Alfonso, id. 1899, id. Napoli.	Dal 4 aprile 1940-XVIII.
ROCCA Ludovico di Alfredo, id. 1895, id. Torino.	Dal 15 marzo 1940-XVIII.
BRAMBILLA PISONI Carlo di Mosè, id. 1898, id. Milano II.	Dal 16 aprile 1940-XVIII.
MARTIN Marcello di Carlo, id. 1891, id. Treviso.	Dal 27 gennaio 1940-XVIII.
ERCOLANI Alcide di Giuseppe, id. 1899, id. Roma II.	Dall'8 settembre 1939-XVII.
ERCOLANI Ercole di Giuseppe, id. 1890, id. Alessandria.	Dal 3 maggio 1939-XVII.
SOLIMENE Lamberto di Alberico, classe 1887, id. Napoli.	Dal 16 maggio 1940-XVIII.
RUOZI Glauco di Emilio, id. 1896, id. Reggio Emilia.	Dal 26 giugno 1940-XVIII.
PAGANINI Luigi di Giacomo, id. 1886, id. Roma II.	Dal 6 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di onuno indicata:

AVELLA Gaetano di Pietro, classe 1903, distretto Napoli.	Dal 12 gennaio 1940-XVIII.
SERRA Mario di Carlo, id. 1889, id. Brescia.	Dal 30 luglio 1940-XVIII.
PARLATI Antonio di Nicola, id. 1890, id. Genova.	Dal 27 luglio 1940-XVIII.
CHIUMENTI Virgilio di Luigi, id. 1885, id. Milano II.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
SALVADORE Nicola di Mauro, id. 1889, id. Sondrio.	Dal 29 luglio 1940-XVIII.
CARIOLATO Verità di Cassio id. 1888, id. Vicenza.	Dal 30 luglio 1940-XVIII.
BARCHIESI Enrico di Rodolfo, id. 1888, id. Reggio Emilia.	Dal 13 agosto 1940-XVIII.
SCANDELLA Giovanni di Giovanni, id. 1894, id. Pavia.	Dal 23 luglio 1940-XVIII.
ZUGNO Giovanni di Davide, id. 1913, id. Belluno.	Dal 22 febbraio 1940-XVIII.
BIINO Mario di Luigi, id. 1901, id. Torino.	Dal 27 marzo 1940-XVIII.
ANDREOLI Italo di Federico, id. 1887, id. Milano II.	Dal 19 ottobre 1939-XVII.
TIBERIO Giulio Cesare di Michele, id. 1901, id. L'Aquila.	Dal 16 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

SOTTOTENENTI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *marzo* 1939-XVII:

DE FLAMINII Francesco di Alfonso, classe 1914, distretto Roma I, deposito 8 g.	Segue *Andreasi* Marcello.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII:

MANARESI Giorgio di Luigi, classe 1915, distretto Bologna, 11 g.	MARTINELLI Pietro di Gelasio, classe 1916, distretto Siena, scuola centrale genio.

Con anzianità 1 *settembre* 1940-XVIII:

GIAMUSSO Michele di Calogero, classe 1917, distretto Roma I, deposito 8 g.	PASQUALE Camillo di Vincenzo, classe 1917, distretto Torino, deposito 2 g.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 60).

I seguenti sototenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

MASSARENTI Alessandro di Gian Luigi, classe 1912, distretto Ravenna.	Dal 31 maggio 1940-XVIII.
PIZZAROTTI Enrico di Gino, id. 1907, id. Parma.	Dal 28 gennaio 1939-XVII.
CASTI Gavino di Gaetano, id. 1907, id. Cagliari.	Dall'8 agosto 1940-XVIII.
AMBONI Bruno di Edgardo, id. 1903, id. Ancona.	Dall'11 luglio 1940-XVIII.
TIBALDI Adamo di Primo, id. 1906, id. Forlì.	Dal 10 luglio 1940-XVIII.

SPAMPINATO Giovanni di Benedetto, classe 1912, distretto Catania.	Dal 22 maggio 1940-XVIII.
DAI PRA Riccardo di Lucano, id. 1915, id. Roma I.	Dal 2 febbraio 1940-XVIII.
FICODORO Francesco di Secondo, id. 1906, id. Casale Monferrato.	Dal 29 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti in servizio, *a domanda*, per un secondo anno, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PINTO Augusto di Giuseppe, 20 g.	Dal 20 agosto 1940-XVIII.
SALVADORI Pasqualino di Gaetano, 21 g.	Dal 18 agosto 1940-XVIII.
CULTRERA Tommaso di Francesco, 51 btg. genio.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
SARRACINO Mario di Vincenzo, 10 raggr. S. M.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.
LOJERO Francesco di Gaetano, 10 raggr. S. M.	Dal 15 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 98).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decret-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

Data di nascita	
9- 1-1882	MASSARI Aristide di Agostino, zona militare Asti.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-11-1886	SAVIANE Sebastiano di Bernardi, zona militare Padova.	24-11-1886	KORNER Giulio di Giovanni, zona militare Padova.
10- 8-1888	GUANTIERI Armando di Girolamo, id. id. Verona.		

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

4- 4-1884	VALLISI Giovanni di Alfonso, zona militare Bologna.	4-11-1890	ROSSI Stefano di Giuseppe, zona militare Genova.
21- 5-1887	MARCHECIANO Principio di Francesco, id. id. Roma.	3- 1-1887	ZUFFI Aldo di Felice, id. id. Bologna.
5- 8-1884	IVANI Armando di Emilio, id. id. Genova.	3- 2-1892	ZAVA Silvio Florio di Antonio, id. id. Padova.
11-10-1889	PASSALACQUA Carlo di Michelangelo, id. id. Palermo.		

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

16- 1-1892	GARRONI Alessandro di Riccardo, zona militare Roma.

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 9-1889	ZANOTTI Emilio di Enrico, zona militare Milano.	4- 4-1891	MONZU Umberto di Vincenzo, zona militare Roma.
16- 3-1893	MAZZOLI Ezio di Lisandro, id. id. militare Firenze.		

Con anzianità 2 novembre 1933-XII:

26- 7-1890	CATTANEO Arturo di Riccardo, zona militare Padova.	20- 2-1890	UBERTI Girolamo di Lorenzo, zona militare Brescia.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

26- 6-1889	PICCOLI Domenico di Antonio, zona militare Padova.	24-11-1893	VALINOTTI Augusto di Michele, deposito territoriale distretto Harar.
2- 9-1888	VENTURI Enea di Giuseppe, id. id. Bologna.	7- 7-1890	PALOMBELLI Luigi di Enrico, zona militare Roma.
30- 4-1891	SCARFIOTTI Luigi di Lodovico, id. id. Pescara.	26- 8-1883	SCLOPIS Alessandro di Vittorio, id. id. Torino.
11-10-1891	SEGATI Angelo di Angelo, id. id. Padova.	23-12-1895	LUPARIA Mario di Egidio, id. id. Torino.
11- 3-1890	MONGINI Emilio di Donato, id. id. Milano.	5- 5-1895	SPRINGOLO Domenico di Davide, id. id. Padova.
2- 4-1885	MILANI Dante di Bellino Arturo, id. id. Torino.	15-10-1893	ZAMARONI Francesco di Enrico, id. id. Milano.
6- 2-1887	MARZOTTO Guido di Norberto, id. id. Verona.	1- 6-1891	PELLINI Paolo di Alessandro, id. id. Milano.
7- 7-1890	MANETTI Antonio di Eugenio, id. id. Milano.	11-11-1890	SINISCALCO Angelo Domenico di Nicola, id. id. Milano.
22- 4-1884	MAGNANI RICOTTI Cesare di Giulio, id. id. Roma.	18- 5-1884	POLLINI Giuseppe di Antonio, id. id. Milano.
17- 5-1887	RICCI CURBASTRO Antonio di Domenico, id. id. Bologna.	5- 8-1895	PAVONCELLI Giuseppe di Nicola, id. id. Roma.

Con anzianità 2 aprile 1936-XIV:

7- 7-1893 MOSCONI Giuseppe di Antonio, zona militare Roma.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 196).

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decret-legge 17 maggio 1638-XVI, n. 605:

Con anzianità 3 novembre 1933-XII:

Data di nascita	
5- 8-1894	BIONDI Luigi di Domenico, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

23-12-1898 BALDI Alberto di Celosio, distretto Rovigo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

- 3-1895 BURLANDO G. Battista, distretto Savona.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
26-11-1887	BUZZETTI Enrico di Pier Luigi, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 9-1891	BELLIS Arrigo di Carlo, distretto Treviso.	28-10-1894	BRUTI Francesco di Attilio, distretto Roma II.
21-10-1896	BROZZI Bruno di Carlo, id. Roma II.		

Con anzianità 15 febbraio 1939-XVII:

1- 2-1884 BOTTINELLI Renzo di Domenico, distretto Torino.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 193).

TENENTI

BALDASSARI Filippo di Luigi, nato il 16 marzo 1913, distretto Roma I, dell'arma di fanteria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 193).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 febbraio 1918:

Data di nascita	
10- 8-1896	BARDESSONO Candido di Antonio, distretto Torino.

Con anzianità 1 novembre 1918:

26- 7-1889 BARGIS Achille di Pietro, distretto Torino.

Con anzianità 1 marzo 1919:

28- 6-1897 BENVENUTO Mario di Ernesto, distretto Savona.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
23-10-1890	BOIDI Ernesto di Pietro, distretto Bolzano.	21- 2-1888	BOSCOLO Romano di Giovanni, distretto Venezia.
21-12-1888	BERTOLIN Luigi di Alessandro, id. Torino.	27- 2-1892	BARONCELLI Mario di Gaetano, id. Roma II.
25- 9-1889	BRUNELLI Giovanni di Vitorio, id. Treviso.		

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 4-1910	BETTINI Guido di Antonio, distretto Harar.	5-11-1906	BASILE Vittorio di Gaspare, distretto Roma I.
30- 7-1902	BORDONE Melchiorre di Mario, id. Savona.		

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

8- 8-1898	BONFIRRARO Liborio di Pietro, distretto Roma I.	4- 4-1908	BERTOLA Eraldo di Flavio, distretto Torino.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

5-10-1911 **BIANCHI** Oscar di Antonio, distretto Torino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

21-11-1912 **BORGHETTI** Aldo di Carlo, distretto Parma.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

23-11-1908 BRIGNONE Cesare di Gustavo, distretto Torino.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 193).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 8 *dicembre* 1918:

Data di nascita	
25- 9-1887	BIGA Armando di Gennaro, distretto Taranto.

Con anzianità 1 *aprile* 1928-VI:

5- 7-1904 **BALDESCHI BALLEANI** Aurelio di Lodovico, distretto Perugia.

Con anzianità 1 *settembre* 1935-XIII:

28- 5-1913 BARONE Domenico di Antonio, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

		Data di nascita	
20-11-1914	BASILE Gaspare di Diego, distretto Ragusa.	13- 4-1908	BONA Alessandro di Bernardi, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

2- 7-1912	BRUCATO Calogero di Francesco, distretto Palermo.	10- 4-1916	BONZINI Aldo di Domenico, distretto Varese.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 193).

BATTISTELLA Aderbale di Lino, nato il 9 maggio 1897, distretto Udine, dell'arma di fanteria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 9 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 193).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

FERRANDI Romilio di Giovanni, nato il 28 dicembre 1882, comando zona militare Milano, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente colonnello, ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 25).

PRIMI CAPITANI

BENINI Rodolfo di Rodolfo, nato l'11 maggio 1890, 2 reggimento granatieri di Sardegna, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore, ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 25).

Ai seguenti primi capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

DI MARCA Giuseppe di Giuseppe, classe 1895, distretto Caltanissetta.

CATOLLA CAVALCANTI Ettore di Alfredo, classe 1896, distretto Trieste.

Con anzianità 31 *dicembre* 1925-IV:

MULAS Michele di Aurelio, classe 1892, distretto Oristano.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

TADDEI Ferdinando di Giovanni, classe 1895, distretto Udine.

PILLAI Quintino di Venanzio, classe 1891, distretto Cagliari.

(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

UGURGIERI Curzio di Francesco, classe 1896, distretto Siena. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria), e cioè 12 febbraio 1928-VI.

(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 3-1890	BIANCHETTI Carlo Felice di Carlo, distretto Ivrea.	2-12-1891	FELINI Umberto di Giuseppe, distretto Treviglio.
8- 9-1888	BOLOGNESI Giovanni di Pietro, id. Bologna.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 25).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 3-1889	RIGHINI Camillo di Orazio, deposito 26 a. D. f.	16- 2-1890	NICOLO' Michele di Rocco, ospedale militare Roma.
3- 4-1890	MORELLI Nicola di Michelangelo, distretto Campobasso.		

(*R. D. 3-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 3-11-1940-XIX - registro 42, foglio 32*).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 1-1886	TORACCA Antonio di Giovanni, distretto Apuania.	5- 3-1885	DE NICOLA Alfonso di Domenico, 78 f.
14- 2-1886	MONTI Giuseppe di Antonio, id. Forlì.	3- 3-1881	AVETTA Stefano di Michele, distretto Vercelli.
22- 9-1885	OPPICELLI Sperino Idi Modesto, id. Tortona	18-10-1885	BIGNAMI Giovanni di Carlo, id. Milano II.
24- 3-1886	DABBENE Enrico, 1 a. contraerei.	23- 7-1884	BERTINI Vittorio di Giuseppe, id. Treviglio.
31-10-1885	AVEZZA Carlo di Ercole, distretto Verona.	29- 6-1885	QUARELLA Bruno di Antonio, id. Vercelli.
5- 2-1885	BOTTO-ROSSA Antonio di Silvio, id. Vercelli.		

(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 3-11-1940-XIX - registro 42, foglio 25*).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 9-1885	BETTI Bettino di Torquato, distretto Trieste.	8- 6-1886	PARRAVICINI Rinaldo di Paolo, distretto Sondrio.
30- 4-1884	MATTOLI Corradino di Attilio, ospedale militare territoriale « Carlo Stuparich », Trieste.	4- 8-1887	SCARABEO Francesco di Nicola, id. Campobasso.
6- 7-1883	TARTAGLIONE Nicolino di Raffaele, distretto Caserta.	13-12-1883	FRANCOTTO Ernesto di Giovanni id. Cuneo.
14- 5-1884	PAPINI Bernardo di Lazzaro, id. Lucca.	3- 5-1885	STRAZZERI Giuseppe di Giuseppe, id. Caltanissetta.

(*R. D. 3-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1940-XIX - registro 42, foglio 32*).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

CANEPA Nicolò Ambrogio di Luigi, classe 1896, distretto Apuania.
FERRARI Attilio di Pietro, id. 1896, id. Apuania.
CURTANI Remo di Benedetto, classe 1897, distretto Cremona.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

TESTI Luigi di Angelo, classe 1894, distretto Roma II.

PITOCCO Guido di Felice, classe 1896, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

RIGO Antonio di Bortolo, classe 1897, distretto Cremona.

GRECO Nicolò di Antonino, classe 1898, distretto Cremona.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

FRANCO Battistino di Salvatore, classe 1899, distretto Sassari.

BENEVENTI Rocco di Gregorio, id. 1898, id. Monza.

CATALDI Gino di Stefano, classe 1896, distretto Milano II.

GALLINA Vincenzo di Emilio, id. 1896, id. Campobasso.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

FRASSANITO Salvatore di Giuseppe, classe 1898, distretto Lecce.

ROLLO Salvatore di Pietro, id. 1899, id. Trieste.

MAURIZI Ilio di Francesco, id. 1899, id. Perugia.

FOSCHINI Domenico Luigi di Annibale, classe 1898, distretto Ravenna.

GATTI Umberto di Angelo, id. 1898, id. Pesaro.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

PIQUE' Guido di Ugo, classe 1899, distretto Firenze.

SACCO Francesco di Giuseppe, id. 1895, id. Potenza.

GRIGNAFFINI Ovidio di Achille, classe 1897, distretto Piacenza.

VIGLIANI Matteo di Ferdinando, id. 1898, id. Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

SMAREGLIA Aldo di Giulio, classe 1888, distretto Trieste.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

PELI Gino di Filippo, classe 1899, distretto Pesaro. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria), e cioè 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

DE DOMINI Enrico di Leonardo, classe 1895, distretto Trieste.

Con anzianità 2 novembre 1933-XII:

BACCHI Giuseppe di Giovanni, classe 1896, distretto Mantova.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MASINI Vezio di Giulio, classe 1891, distretto Genova.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

DE ANGELIS Goffredo di Gaetano, classe 1897, distretto Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

RANZANICI Giuseppe di Francesco, classe 1899, distretto Bergamo.
MEZZARI Antonio di Giuseppe, id. 1899, id. Trieste.
CAGETT Dino di Giuseppe, classe 1898, distretto Venezia.
GAUDINO Federico di Luigi, id. 1899, id. Bologna.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

DE VESZELKA Igino di Stefano, classe 1896, distretto Trento.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

SFORZA Lodovico di Giuseppe, classe 1900, distretto Roma II.
(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

IACONO Vincenzo di Corrado, nato il 18 novembre 1897, distretto Modena, capitano dell'arma di fanteria. — E' trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 20-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, fog. 406*).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita

8-12-1899 FRANZONI Bruno Giuseppe di Flaminio, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

24- 1-1896 MASTROTTO Domenico di Valentino, distretto Vicenza.
(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

ADLER MARTINEZ Alberto di Vittorio, classe 1899, distretto Roma II.
NOVARI Camillo di Nicolò, id. 1898, id. Padova.
VACCA Gaetano di Cosimo, classe 1899, distretto Bari.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MORETTI Luigi di Umberto, classe 1899, distretto Roma II.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 414*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

STEFANINI Leone di Simone, classe 1887, distretto Pistoia.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

TOMASSINI Augusto di Giuseppe, classe 1894, distretto Roma II.

TOTTI Giuseppe di Settimio, classe 1892, distretto Grosseto.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

NICOLIN Giuseppe di Nicola, classe 1897, distretto Venezia.

DI VINCENZO Emilio di Giuseppe, id. 1898, id. Campobasso.

VASELLI Gualtiero di Luigi, classe 1897, distretto Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

FRANZONI Gino di Giacomo, classe 1895, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

VETERE Crispino di Benedetto, classe 1897, distretto Lecce.

BECCIU Giovanni Pietro di Giovanni, classe 1898, distretto Oristano.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 414).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 5-1900	CANGINI Giuseppino di Achille, distretto Bologna.	18-10-1903	DE GRESSI Emilio di Emilio, divisione fanteria « Bergamo ».

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 25).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 2-1893	RICCI Orazio di Pietro, distretto Tortona.	12- 1-1896	MAZZITELLI Francesco di Pasquale, distretto Catanzaro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 25).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 1-1894	GIONTA Plinio di Salvatore, ospedale militare Trieste.	20- 3-1898	AMBROSINO Alberto di Luigi, 21° btg. territoriale mobile.
1- 3-1887	SESTI Arturo Oscar di Antonio, 8 g. Roma.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 32).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 4-1891	ALDORASI Vincenzo di Beniamino, distretto Campobasso.	24-10-1889	ROSSI Vittorio di Luca, distretto Campobasso.
11- 3-1890	D'ANDREA Gennaro di Romualdo, id. Campobasso.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 32).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

VENTURA Ennio di Domenico, nato il 29 maggio 1898, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MENOZZI Aldo di Mario, nato il 7 ottobre 1905, distretto Piacenza.

ARRIVABENE Giovanni di Vincenzo, nato il 6 agosto 1906, distretto Bologna.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PERSI Carlo di Alfonso, nato il 24 settembre 1908, distretto Tortona.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

NARDI Pilade di Guido, nato il 17 maggio 1911, distretto Pisa.

MAZZA Luigi di Antonio, nato il 18 luglio 1914, distretto Catania.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

FIORI Ernesto di Emilio, nato il 29 marzo 1908, distretto Pavia.

IMPERIALE Salvatore di Oronzo, id. 14 settembre 1910, id. Lecce.

BRACCO Tullio di Eliodoro, nato il 12 marzo 1911, distretto Milano I.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 400).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
1- 3-1907	BIGGI Pietro di Giuseppe, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

30- 4-1903 CERULLI-IRELLI Quintino di Vincenzo, distretto Roma I.

(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44).

TISCORNIA Vittorio di Enrico, nato il 20 agosto 1909, distretto Torino. — E' trasferito dall'arma del genio nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1930-XVII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 21 marzo 1919:

Data di nascita

2- 1-1898 POGGI Pietro di Giovanni, distretto Fricenza.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

15- 4-1910 MASLOWSKY Antonio di Stanislao, distretto Como.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

14- 4-1910 JORFIDA Ernesto di Menotti, distretto Milano I.

(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

MIRABILE Giuseppe di Francesco, classe 1895, distretto Messina. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 27 luglio 1916.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 414*).

DARDANI Remo di Adolfo, classe 1899, distretto Belluno. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio), e cioè 16 maggio 1919.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 414*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 ottobre 1917:

CONTE Ettore di Giuseppe, classe 1896, distretto Torino.

Con anzianità 15 aprile 1918:

BUZZONI Arturo di Giovanni, classe 1897, distretto Ferrara.

Con anzianità 25 maggio 1919:

SUMA Antonio di Pietro, classe 1898, distretto Taranto.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

LANZA Sante di Vincenzo, classe 1894, distretto Venezia.

PITOCCO Emilio di Felice, classe 1894, distretto Campobasso.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

AMORFINI Corrado di Pietro, classe 1900, distretto Apuania.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

DI LORETO Bonaventura di Angelo, classe 1904, distretto Aquila.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

BONAMINIO Angelo di Carlo, classe 1910, distretto Sulmona.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

SANTANGELO Vincenzo di Agapito, classe 1905, distretto Harar.
NEGRI Mario di G. Battista, id. 1911, id. Vicenza.
CAVENAGO Giovanni di Vittorio, id. 1911, id. Venezia.
DEPIETRI Mario di Alfredo, classe 1913, distretto Milano I.
CASTELLO Luigi di Carlo, id. 1912, id. Ivrea.
ONETO Antonio di Giuseppe, id. 1908, id. Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LANDI Ernesto di Sabato, classe 1910, distretto Salerno.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 414*).

CASTELBARCO-ALBANI Giuseppe di Carlo, classe 1894, distretto Varese. — Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, n. 26, pubblicato a pagina 6712 *Bollettino ufficiale* 1939, relativo al trasferimento nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di sottotenente è rettificato nel senso che tale trasferimento *deve considerarsi* avvenuto con il grado di tenente e con anzianità 25 aprile 1929-VII.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, n. 26, pubblicato a pagine 6712 e 6713, *Bollettino ufficiale* 1939, relativo al trasferimento dei sottonotati tenenti di fanteria complemento nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di sottotenente, è rettificato nel senso che tale trasferimento *deve considerarsi* avvenuto con il grado di tenente e con anzianità qui appresso per ciascuno indicata, e non con il grado di sottotenente:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SAPIO Salvatore di Francesco, classe 1908, distretto Napoli.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

CURIALE Gregorio di Rosario, classe 1909, distretto Trieste.
RIZZA Vincenzo di Giuseppe, classe 1908, distretto Trieste.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

LISTA Achille di Aurelio, classe 1910, distretto Napoli.
BALDISSERRI Nevio di Paolo, id. 1910, id. Ravenna.
LICHERI Giuseppe di Giovanni, id. 1911, id. Sassari.
PAPA Luigi di Enrico, id. 1911, id. Napoli.
CAFFU' Angelo di Luigi, classe 1909, distretto Pavia.
DI LUCA Giuseppe di Luigi, id. 1912, id. Teramo.
MANFREDINI Luigi di Andrea, id. 1913, id. Lucca.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

VIRDIS Salvatore di Raffaele, classe 1911, distretto Sassari.
GIORDANO Saverio di Antonio, id. 1910, id. Aversa.
FALCIANI Federico di Leopoldo, id. 1908, id. Napoli.
MANCIATI Mario di Folco, classe 1910, distretto Roma I.
D'ISANTO Andrea di Nicola, id. 1909, id. Aversa.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

DI GREGORIO Rosario di Matteo, classe 1899, distretto Catania. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (amministrazione), e cioè 25 marzo 1917.
(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

ZENOBI Vincenzo di Giacomo, classe 1897, distretto Ascoli Piceno. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (commissariato, ruolo sussistenza), e cioè 11 febbraio 1920.
(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 15 luglio 1918:

FERRARESE Nello di Oddone, classe 1896, distretto Rovigo.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

CASTAGNA Giuseppe di Alessandro, classe 1898, distretto Genova.

FAMBRINI Maurizio di Modesto, classe 1899, distretto Lucca.

(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

Ai seguenti tenenti, trasnitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 26 giugno 1918:

MOLINARI Giuseppe di Gustavo, classe 1898, distretto Modena.

Con anzianità 16 maggio 1919:

MALANDRUCCO Giovanni di Luigi, classe 1899, distretto Littoria.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

RETTANNI Antonio di Attilio, classe 1906, distretto Piacenza.
(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

MIRABELLO Franco di Giovanni, classe 1903, distretto Venezia. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'inzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria), e cioè 1 gennaio 1933-XI.
(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 31 agosto 1917:

GIORGIO-MARRANO Antonio di Giuseppe, classe 1896, distretto Napoli.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

TOMADONI Vittorio di Arturo, classe 1896, distretto Udine.

PIRO Andrea di Filippantonio, classe 1896, distretto Napoli.

Con anzianità 15 novembre 1917:

ASSANTI Antonio di Nicolangelo, classe 1892, distretto Gorizia.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

GAUDIO Ferdinando di Ottavio, classe 1896, distretto Vercelli.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

SPAGNOL Girolamo di Girolamo, classe 1897, distretto Treviso.

Con anzianità 9 marzo 1918:

GARAU Marcello di Salvatore, classe 1896, distretto Oristano.

Con anzianità 20 novembre 1918:

USAI Palo Mario di Francesco, classe 1897, distretto Oristano.

Con anzianità 22 novembre 1918:

COCUCCI Giovanni di Antonio, classe 1898, distretto Campobasso.

Con anzianità 15 marzo 1919:

TAGLIAMONTE Ercole di Alfonso, classe 1895, distretto Salerno.

Con anzianità 16 maggio 1919:

DE LUCA Francesco di Raffaele, classe 1899, distretto Lecce.

Con anzianità 25 agosto 1919:

CIALINI Luigi di Anselmo, classe 1898, distretto Spoleto.

Con anzianità 16 febbraio 1920:

ERCOLESSI Adolfo di Giovanni, classe 1898, distretto Trieste.

Con anzianità 1 marzo 1920:

MILELLA Alberto di Luigi, classe 1899, distretto Bari.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

PINI Francesco di Giuseppe, classe 1895, distretto Monza.

SANTOLIQUIDO Canio Giuseppe di Gaetano, classe 1896, distretto Barletta.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

FODDIS Emanuele di Giovanni, classe 1891, distretto Cagliari.

BOTTI Francesco di Carlo, id. 1897, id. Spoleto.

STEFANELLI Mario di Rinaldo, class 1899, distretto Spoleto.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MELARAGNO Sestilio di Michele, classe 1897, distretto Campobasso.

PASQUINI Mario di Luigi, id. 1896, id. Milano II.

CUSTODERO Canio di Leonardo, id. 1895, id. Potenza.

PESCUMA Nicola di Gerardo, id. 1899, id. Potenza.

DOMPE' Pier Giacomo di Domenico, classe 1900, distretto Torino.

SCALPATI Pasquale di Raffaele, id. 1900, id. Avellino.

IULIANI Giuseppe di Antonio, id. 1897, id. Avellino.

BERNIERI Girolamo di Demostene, id. 1900, id. Apuania.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

TORE Teodorico di Sebastiano, classe 1898, distretto Cagliari.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

PITRELLI Ferdinando di Pietro, classe 1902, distretto Napoli.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

MEREU Giuseppe di Salvatore, classe 1902, distretto Cagliari.

BIANCHI Fedele di Alberto, classe 1903, distretto Lucca.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

FALCETTO Angiolo di Lodovico, classe 1904, distretto Vercelli.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PERONETTI Luigi di Giuseppe, classe 1904, distretto Monza.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

CELLA Carlo di Giuseppe, classe 1911, distretto Piacenza.
MANGIA Giovanni di Francesco, id. 1910, id. Salerno.
GATTO Giovanni di Francesco, id. 1908, id. Lecce.
LECCHINI Renato di Fortunato, classe 1908, distretto Firenze.
MONTANARI Nicola di Giuseppe, id. 1905, id. Ancona.
LOSASSO Gerardo di Gerardo, id. 1909, id. Potenza.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

PITTONI Gino di Domenico, classe 1909, distretto Udine.
ZINI Luigi di Francesco, id. 1911, id. Parma.
DI GADDO Mario di Federico, id. 1912, id. Pisa.
SMERALDI Rodolfo di Francesco Ferruccio, id. 1914, id. Venezia.
SACCHI Mario di Natale, classe 1913, id. Firenze.
MUSSO Antonino di Francesco, id. 1915, id. Gondar.
COCCHIARARO Michele di Adolfo, id. 1911, id. Aversa.
CAZZANI Luciano di Giuseppe, id. 1912, id. Bologna.
TRIMARCHI Gaetano di Salvatore, id. 1912, id. Harar.
BETTAZZI Agostino di Carlo, classe 1911, distretto Cremona.
GEROLDI Vittorio di Ernesto, id. 1907, id. Cremona.
PETITTI Luigi di Vincenzo, id. 1913, id. Roma I.
BRIGNOLI Mario di Lorenzo, id. 1911, id. Pisa.
FULCHIGNONI Enrico di Mario, id. 1915, id. Messina.
TOGNETTI Giuseppe di Ettore, id. 1913, id. Bologna.
BOTTINO Carlo di Ippolito, id. 1912, id. Genova.
COSSANDI Egidio di G. Battista, id. 1908, id. Treviglio.
MERELLI Giovanni di Clodomiro, id. 1910, id. Milano I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

RONDANINI G. Battista di Giulio, classe 1912, distretto Monza.
GHIGGERI Giovanni di Marco, id. 1910, id. Apuania.
MULAS Paolo di Salvatore, id. 1909, id. Cagliari.
LIGOTTI Angelo di Onofrio, classe 1910, distretto Enna.
PERELLI CIPPO Alessandro di Guido, id. 1910, id. Milano I.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
2- 5-1910	SORDI Paolo di Giulio, ospedale militare Firnze.	Segue *Bigio* Stefano.
22- 4-1909	NISTICO' Giuseppe di Pasquale, distretto Trieste.	Id. *Pirelli* Raffaele.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 3-1906	LAVEZZI Giuseppe di Ambrogio, 2 regg. pontieri.	11- 6-1910	MISTRETTA Rosario di Francesco, XVII settore copertura.
15- 7-1900	SPERANZA Gioacchino di Alessandro, R. aeroporto Tirana.	2- 8-1911	MATTEUZZI Lelio di Ferruccio, 52 sezione sanità.
24- 2-1900	LANCETTI Pietro di Vincenzo, distretto Treviglio.	11-12-1911	BARATTO Domenico di Antonio, 3 art. alp.
30-12-1911	FINZI Raul di Giuseppe, 65 f.	11- 1-1910	SPADAFORA Francesco di Sante, 16 f.
14- 8-1911	MONTANARO Eugenio di Giovanni, 36 f.	27- 3-1910	MANGIAVILLANI Ettore di Giuseppe, 76 f.
22-12-1911	BISO Dante di Pilade, 6 b.	18- 2-1911	CATTINI Sante di Flaminio, 30 a.
29- 4-1911	BARTORELLI Cesare di Antonio, 66 f. motorizzato.	29- 9-1911	ALPI Maurizio di Decimo, 66 f. mot.
27- 2-1912	ZANCAN Lanfranco di Giuseppe, 11 alp.	6-10-1901	COLUCCI Simeone di Vincenzo, distretto Treviglio.
6-11-1910	SARI Alessandro di Carlo, 65 f. mot.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 25).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
6- 7-1903	LUCCHESE Salvatore di Antonino, distretto Palermo.	Segue *Solazzi* Walter.

Con anzianità 1° luglio 1936-XIV:

26- 9-1905	ZECCHINO Guglielmo di Gennaro, distretto Addis Abeba.	Segue *Ferretti* Massimo.
26- 5-1906	OCCHIUZZI Amleto di Angelo, id. Addis Abeba.	Id. *Atanasio* Carmelo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

23-10-1907	PASCUZZI Rinaldo di Peppino, distretto Addis Abeba.	Segue *Buttafarro* Bastiano.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 4-1905	INCANDELA Pietro di Rosario, distretto Caltanissetta.	6- 1-1912	PULINA Salvatore di Pietro, 40 a. d. F.
2- 4-1912	GAROFALO Fausto di Enrico, 2 b.	4- 3-1908	MASELLI Leandro di Zaccaria, 1 b.

Data di nascita		Data di nascita	
8- 8-1908	PAMENO Francesco di Alfredo, distretto Bolzano.	10- 8-1908	PLESCIA Donato di Costantino, distretto Campobasso.
14- 7-1911	PIAZZA Francesco di Michele, ospedale territoriale « Dante » Cervia.	16- 4-1908	AMONI Epifanio di Vincenzo, id. Alessandria.
31-10-1911	SERRAFERO Gabriele di Giuseppe, 1 a. C. A.	7- 2-1905	DI MARCO Vincenzo di Giuseppe, id. Caltanissetta.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 32).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 7-1898	BASSO Pietro di Giovanni, distretto Vercelli.	7- 6-1898	BIGNETTI Giovanni di Lelio, distretto Treviglio.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 25).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento e destinati, per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, ai quali dovranno presentarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

AGOSTINI Adolfo di Guido, nato il 26 marzo 1912, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

ALBERTELLI Luigi di Francesco, nato il 17 febbraio 1912, distretto Ferrara, destinazione ospedale militare Bologna.

ALBERTI Alberto di Alfredo, nato il 25 agosto 1911, distretto Belluno, destinazione ospedale militare Udine.

ARDIZZONE Piero di Francesco, nato l'8 giugno 1911, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

BAIOCCHI Pasquale di Silvio, nato il 24 novembre 1895, distretto Napoli, destinazione ospedale militare Napoli.

BANDERA Casimiro di Luigi, nato il 28 agosto 1905, distretto Monza, destinazione ospedale militare Milano.

BARBERA Vincenzo di Luigi, nato il 23 novembre 1913, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

BARBIERI Arrigo di Lelio, nato il 7 luglio 1912, distretto Vicenza, destinazione ospedale militare Verona.

BELLONI Luigi di Angelo, nato il 31 agosto 1912, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

BERNI Angiolo di Giuseppe, nato il 17 maggio 1903, distretto Roma I, destinazione ospedale militare Roma.

BERTOLI Antonio di Francesco, nato il 28 luglio 1904, distretto Venezia, destinazione ospedale militare Padova.

BEUCCI Bruno di Giuseppe, nato il 29 gennaio 1913, distretto Arezzo, destinazione ospedale militare Firenze.

BRISSOLESE Andrea di Andrea, nato il 13 luglio 1903, distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

BUQUICCHIO Giuseppe did Giovanni, nato il 7 marzo 1898, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

CAFARO Aurelio di Ernesto, nato il 13 febbraio 1909, distretto Roma I, destinazione ospedale Militare Roma.

CALUZZI Guido di Giovanni Battista, nato il 15 novembre 1898, distretto Pola, destinazione ospedale militare Trieste.

CANDREVA Cesare di Giovanni, nato il 6 settembre 1905, distretto Cosenza, destinazione ospedale militare Roma.

CASCAVILLA Francesco Paolo di Antonio, nato il 22 marzo 1910, distretto Siena, destinazione ospedale militare Firenze.

CECONI Giovanni di Guido, nato il 19 settembre 1900 distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

CIPRIANI Antonio di Filippo, nato il 27 marzo 1909, distretto Roma I, destinazione ospedale militare Roma.

CORREALE Cono did Antonio, nato l'11 aprile 1913, distretto Salerno, destinazione ospedale militare Napoli.

CORSI Giuseppe di Arturo, nato il 13 novembre 1913, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

DE ANGELIS Nicola di Vincenzo, nato il 25 marzo 1902, distretto Salerno, destinazione ospedale militare Napoli.

DE ASCENTIIS Ugo di Nazzareno, nato il 9 luglio 1910, distretto Roma I, destinazione ospedale militare Roma.

DE MIGLIO Ugo di Giuseppe, nato il 7 aprile 1900, distretto Catanzaro, destinazione ospedale militare Catanzaro, destinazione ospedale militare Catanzaro.

DI CECCO Egildo di Saturnino, nato il 25 novembre 1912, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

DIOGUARDI Nicola di Domenico, nato il 12 maggio 1913, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

DIOLAITI Vincenzo di Napoleone, nato il 26 ottobre 1900, distretto Savone, destinazione ospedale militare Genova.

DONATELLI Leonardo di Francesco, nato il 5 ottobre 1911, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

ENSELMI Clemente di Raffaele, nato il 6 maggio 1900, distretto Aversa, destinazione ospedale militare Napoli.

FABBI Fabio di Asdrubale, nato il 30 luglio 1913, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

FALAGARIO Nicola di Michele, nato il 20 giugno 1910, distretto Bari. Destinazione: Ospedale Militare Bari.

FERRARA Giovanni di Francesco, nato il 22 agosto 1911, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

FILIPPELLO Oscar di Eduardo, nato il 10 maggio 1911, distretto Nola, destinazione ospedale militare Napoli.

FREGNI Aldo di Angelo, nato il 14 gennaio 1912, distretto Modena, destinazione ospedale militare Bologna.

GAGLIANO CANDELA Giovanni di Baldassarre, nato il 18 febbraio 1902, distretto Torino, destinazione ospedale militare Torino.

GANNAU Peppino di Luigi, nato il 30 luglio 1906, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

GRIFI Camillo di Giuseppe, nato il 22 aprile 1912, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

GRIMALDI Biagio di Vincenzo, nato il 23 ottobre 1913, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

IACOBELLIS Giuseppe di Berardino, nato il 1 gennaio 1912, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

LAMI Niccolò Francesco di Ferdinando, nato il 2 agosto 1911, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

LEONARDI Silvio di Luigi, nato il 9 febbraio 1904, distretto Napoli, destinazione ospedale militare Napoli.

LOIZZI Alessandro di Luigi, nato il 4 gennaio 1914, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

LOPEZ Filippo di Giuseppe, nato il 4 maggio 1912, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

LOPRESTI Rocco di Domenico, nato l'8 febbraio 1913, distretto Reggio Calabria, destinazione ospedale militare Messina.

LORETO Corrado di Carlo, nato il 27 marzo 1899, distretto Catania, destinazione ospedale militare Messina.

LUPPINO Giuseppe di Domenico, nato il 7 aprile 1911, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Napoli.

MACCOLINI Roberto di Vincenzo, nato il 21 giugno 1910, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

MANDRIOLI Giuseppe di Giulio, nato il 20 marzo 1912, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

MARINONI Jacopo di Luigi, nato il 15 luglio 1912, distretto Venezia, destinazione ospedale militare Padova.

MARRI Rodolfo di Stefano, nato il 1 maggio 1913, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

MAZZOLA Rino di Vincenzo, nato il 28 giugno 1912, distretto Venezia, destinazione ospedale militare Padova.

MAZZONI Mario di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1911, distretto Ascoli Piceno, destinazione ospedale militare Chieti.

MICHELETTI Geppino di Giuseppe, nato il 18 luglio 1905, distretto Pola, destinazione ospedale militare Trieste.

MISZLAI Stefano di Stefano, nato il 31 ottobre 1901, distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

MOI Eugenio di Luigi, nato il 5 agosto 1911, distretto Udine, destinazione ospedale militare Udine.

MORABITO Domenico di Filippo, nato il 18 agosto 1912, distretto Reggio Calabria, destinazione ospedale militare Messina.

MURANO Giulio di Raffaele, nato il 17 febbraio 1910, distretto Napoli, destinazione ospedale militare Napoli.

NICO Giovanni di Giuseppe, nato il 13 aprile 1909, distretto Arezzo, destinazione ospedale militare Firenze.

NOVAGA Armando di Livio, nato il 15 agosto 1912, distretto Forlì, destinazione ospedale militare Bolzano.

PADOVANI Vincenzo di Pasquale, nato il 16 maggio 1903, distretto Ravenna, destinazione infermeria presidiaria Ravenna.

PASCUCCI Francesco di Ottavio, nato il 7 agosto 1912, distretto Forlì, destinazione ospedale militare Bologna.

PAZZI Mario di Fortunato, nato il 17 marzo 1912, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

PELLEGRINO Guglielmo di Camillo, nato l'11 settembre 1912, distretto Cosenza, destinazione ospedale militare Catanzaro.

PERONA Pierino di Giuseppe, nato il 6 dicembre 1891, distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

PETRONE Potito di Luigi, nato il 7 luglio 1910, distretto Potenza, destinazione opedale militare Napoli.

PEZZOLI Augusto di Zeno, nato il 2 gennaio 1911, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

PEZOLI Adelchi di Marco, nato il 12 aprile 1912, distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

POPPI Arrigo di Paolo, nato il 17 giugno 1911, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

SAIA Luigi di Onofrio, nato il 12 gennaio 1905, distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

SAIJA Enrico di Francesco, nato il 28 maggio 1912, distretto Roma I, destinazione ospedale militare Roma.

SALVOLINI Ubeldo di Urbano, nato il 23 aprile 1911, distretto Ancona, destinazione ospedale militare Ancona.

SECONDI Benedetto di Gaetano, nato il 1 settembre 1898, distretto Milano II, destinazione ospedale militare Milano.

SOGOIAN Pogos di Melik, nato il 28 maggio 1898, distretto Padova, destinazione ospedale militare Padova.

SOLINAS Luigi di Roberto, nato il 1 gennaio 1912, distretto Oristano, destinazione infermeria presidiaria Sassari.

SASSAI Alberto di Giuseppe, nato il 19 settembre 1911, distretto Ferrara, destinazione ospedale militare Bologna.

SPADANO Antonio di Camillo, nato il 20 marzo 1941, distretto Teramo, destinazione opedale militare Chieti.

SPADONI Mario di Nazzareno, nato il 13 settembre 1912, distretto RomaI, destinazione ospedale militare Roma.

STILO Giuseppe di Vincenzo, nato il 12 luglio 1912, distretto Reggio Calabria, destinazione ospedale militare Messina.

TAMARO Menotti di Domenico, nato il 19 giugno 1911, distretto Trieste, destinazione ospedale militare Trieste.

TONELLI Luigi di Francesco, nato il 22 noverbre 1914, distretto Pisa, sezione staccata Livorno, destinazione ospedale militare Livorno.

VACCA Giovanni di Battista, nato il 30 aprile 1900, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

VARISCO Mario di Vincenzo, nato il 19 maggio 1914, distretto Venezia, destinazione ospedale militare Padova.

CARRU Luigi di Salvatore, nato il 6 giugno 1898, distretto Oristano, destinazione infermeria presidiaria Sassari.

CASAROTTO Gino di Giuseppe, nato il 7 novembre 1906, distretto Venezia, destinazione ospedale militare Padova.

CONTI Alfredo di Pietro, nato il 28 maggio 1897, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

CRUCCAS Peppino di Eugenio, nato il 22 settembre 1901, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

CUPIDI Francesco di Giovanni, nato il 29 ottobre 1900, distretto Palermo, destinazione ospedalc militare Palermo.

DE GIULI Giulio di Mario, nato il 30 aprile 1911, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

FICAI Alessandro di Silvio, nato il 2 luglio 1910, distretot Arezzo, destinazione ospedale militare Firenze.

GIANNI Aldo di Giuseppe, nato il 25 marzo 1904, distretto Siena, destinazione ospedale militare Firenze.

INGIULLA Wladimiro di Salvatore, nato il 1 gennaio 1913, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

MARTINI Domenico di Pasquale, nato il 4 febbraio 1912, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

MELONI Albino di Raffaele, nato il 6 dicembre 1912, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

MENGOTTI Augusto di Enrico, nato l 10 aprle 1909, comando deposto truppe con funzioni di distretto Asmara, destinazione ospedale miltare Asmara.

MONTANELLI Riccardo di Ranieri, nato il 28 aprile 1913, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

GALATI Achille di Achille, nato il 24 ottobre 1912, distretto Monza, destinazione ospedale militare Milano.

PALLINI Gilfredo di Francesco, nato il 4 dicembre 1910, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

PEZZELLA Gaetano di Angelo, nato il 23 febbraio 1899, distretto Macerata, destinazione ospedale militare Perugia.

SCOGNAMIGLIO Raffaele di Francesco, nato il 15 luglio 1907, distretto Napoli, destinazione ospedale militare Napoli.

SIOTTO Giovanni di Sperandio, nato il 3 gennaio 1909, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

STOPPA Giorgio di Corrado, nato il 22 settembre 1912, distretto Pisa, sezione staccata Livorno, destinazione ospedale militare Livorno.

TONDI Elio di Francesco, nato il 12 ottobre 1911, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

TORLAI Angelo di Pellegrino, nato il 28 gennaio 1901, distretto Lucca, destinazione ospedale militare Livorno.

BELLINI Andrea di Tommaso, nato il 1 gennaio 1911, distretto Barletta, destinazione ospedale militare Bari.

CAMPANELLA Luigi di Vitottavio, nato il 21 giugno 1899, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

CENNI Attilio di Rosolino, nato il 10 gennaio 1908, distretto Bologna, destinazione ospedale militare Bologna.

MASOTTO Giovanni di Giò Batta, nato l'11 gennaio 1912, distretto Venezia, destinazione ospedale militare Padova.

MATERA Alfonso di Giuseppe, nato il 19 gennaio 1914, distretto Napoli, destinazione ospedale militare Napoli.

NARDONE Crescenzo di Luigi, nato il 24 novembre 1906, distretto Taranto, destinazione ospedale militare Bari.

NITTO Antonio di Francesco, nato il 28 maggio 1914, distretto Taranto, destinazione ospedale militare Bari.

PATRINI Illes di Ezio, nato il 2 settembre 1896, distretto Tortona, destinazione ospedale militare di Alessandria.

PETRUCCELLI Domenico di Emilio, nato il 10 febbraio 1911, distretto Potenza, destinazione ospedale militare Napoli.

PITZORNO Pietro di Giò Antonio, nato il 9 settembre 1907, distretto Sassari, destinazione infermeria presidiaria Sassari.

GIANNELLI Giulio di Serafino, nato il 28 agosto 1898, distretto Lecce, destinazione ospedale militare Bari.

QUARANTA Nicola di Innocenzo, nato il 18 dicembre 1912, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

SANNA Mario di Francesco, nato il 25 agosto 1911, distretto Cagliari, destinazione ospedale militare Cagliari.

SIMONDI Umberto di Giuseppe, nato il 4 aprile 1902, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

UGOMARI Adolfo di Giuseppe, nato il 29 ottobre 1911, distretto Gorizia, destinazione ospedale militare di Gorizia.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 417).

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino ufficiale*, anno 1939, dispensa 70, sono nominati sottotenenti di complemento in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

SASSI Leonello di Benigno, classe 1900, distretto Pisa.
BOZZA Vito di Enrico, id. 1908, id. Avellino.
DE CONCINI Luigi di Romedio, id. 1896, id. Roma II.
PICCOLO Giacinto di Giuseppe, id. 1902, id. Messina.
CICCHELLA Tommaso di Pietro, id. 1903, id. Nola.
MARESCALCHI Luciano di Lorenzo, id. 1906, id. Tortona.
PERUGGIA Giuseppe di Angelo, id. 1906, id. Tortona.
BEDETTI Dionisio di Luigi, id. 1910, id. Roma I.
SPORTOLETTI Alberto di Adriano, classe 1910, distretto Perugia.
PICCOLO Francesco di Giuseppe, id. 1902, id. Messina.
BONDI Giovanni di Nazzareno, id. 1904, id. Perugia.
SICA Enrico di Gabriele, id. 1900, id. Avellino.
CASTIGLIONE Vincenzo di Luigi, id. 1903, id. Monza
MEOLI Rodolfo di Paolo, id. 1894, id. Genova.
COSTANZO Luigi di Giovanni, id. Catanzaro.
MARCATELLI Pietro di Tomaso, id. 1907, id. Forlì.
LUCCHESI Mario di Pietro, id. 1908, id. Lucca.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 29).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* anno 1940, dispensa 9, sono nominati sottotenenti di complemento in virtù della legge 9 maggio 1940, n. 368, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

CAPPELLARI Pier Antonio di Antonio, classe 1903, distretto Sacile.
ALONGI Antonino di Angelo, id. 1897, id. Messina.
COTRONE Vitantonio di Domenico, id. 1902, id. Roma I.
MAGNANELLI Luigi di Agostino, id. 1897, id. Roma II.
COLAJANNI Ernesto di Gaetano, id. 1899, id. Caltanissetta.
CARLE Luciano di Alessandro, id. 1901, id. Vicenza.
CASINI Sebastiano di Antonio, id. 1903, id. Roma I.
DE GREGORIO Edoardo di Bernardo, id. 1903, id. Roma I.
BARATTO Mario di Giulio, id. 1906, id. Sacile.
CHIARELLI Francesco di Pietro, id. 1908, id. Barletta.
AGATE Giuseppe di Filippo, id. 1907 id. Padova.
DOMENICHINI Pierino di Giacomo, classe 1908, distretto Modena.
BENINATO Rosario di Gaetano, id. 1910, id. Forlì.
CUCCIOLI Umberto di Giovanni, id. 1912, id. Bologna.
BELLUSSI Giuseppe di Angelo, id. 1913, id. Roma I.
GIAGNONI Evans di Dario, id. 1912, id. Firenze
GRONES Ernesto di Vittorio, id. 1905, id. Bolzano.
FOCACCIO Gennaro di Matteo, id. id. 1904, id. Palermo.
FIORITO Giuseppe di Giuseppe, id. 1899, id. Catania.
FERRARI Ugo di Biagio, id. 1901, id. Rovigo.
FRANCESCONI Alberto di Alfredo, id. 1897, id. Bologna.
FARINA Giuseppe di Luigi, id. 1903, id. Bologna

MANZOTTI Mirco di Augusto, classe 1909, distretto Firenze.
MINCIONE Francesco di Giuseppe, id. 1900, id. Modena.
MARRI Alberto di Eterino, id. 1893, id. Perugia.
MOSCHINI Giovanni di Alessandro, id. 1905, id. Venezia in Mestre.
MORETTI Giorgio di Ugo, classe 1901, distretto Venezia in Mestre.
DILETTI Pietro di Lorenzo, id. 1904, id. Ravenna.
DE PASCALIS Vito di Vito, id. 1906, id. Lecce.
NICITA Antonino di Giulio, id. 1903, id. Perugia.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 29).

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino ufficiale*, anno 1940, dispensa 12, sono nominati sottotenenti di complemento in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

ALBANESE Elia di Francesco, classe 1902, distretto Foggia.
DE VITA Giovanni di Salvatore, id. 1891, id. Caserta.
MAZZI Lino di Vincenzo, id. 1894, id. Reggio Emilia.
BIONDI Gastone di Gaetano, id. 1899, id. Spoleto.
D'ALESSANDRO Pietrino di Nicolò, id. 1899, id. Agrigento.
BERTOLANI Arturo di Luigi, id. 1913, id. Modena.
TAMBURINI Mario di Giovanni, id. 1903, id. Frosinone.
PIACENZA Riccardo di Michele id. 1908, id. Milano I.
TRAVERSO Renzo di Giuseppe, id. 1909, id. Brescia.
ROMEO Michele di Gaetano, id. 1902, id. Catania.
OSTUNI Pietro di Vito, id. 1902, id. Bari.
GIANI Giuseppe di Antonino, id. 1907, id. Ragusa.
DUCE Aldo di Vitale, id. 1899, id. Sassari.
MIGONE Luigi di Francesco, id. 1912, id. Sassari.
PERROTTI Nicola di Massimo, id. 1897, id. Roma II.
AVONDOGLIO Aldo di Ardoino, id. 1907, id. Torino
RONZONI Giuseppe Leone di Gaetano, id. 1913, id. Milano I.
RAMPINI Ernesto di Angelo, id. 1898, id. Roma II.
TRUCCO Domenico di Giacinto id. 1898, id. Savona.
PERANTONI Gavino di Mario, id. 1899, id Sassari.
PIAZZA Gaetano di Giovanni, id. 1900, id. Catania.
GUARESCHI Guglielmo di Alessandro, id. 1905, id. Parma.
PIVA Arnoldi di Adelchi, id. 1907, id. Padova.
BIANCHI Alessandro di Pietro, id. 1902 id. Savona.
POSARELLI Stefano di Stefano, id. 1910, id. Padova.
ARMELLINI Giovanni di Giuseto, id. 1911, id. Udine.
MASSERA Luigi di Guido, classe 1912, distretto Parma.
SCALFI Luigi di Guido, id. 1913, id. Roma I.
TOSTI CROCE Fausto di Lelio, id. 1914, id. Roma I.
STAINER Aldo di Giovanni, id. 1897, id. Trento
BADALA Giuseppe di Filippo, id. 1900, id. Catania.
SCHIAZZANO Raffaele di Andrea, id. 1902, id. Torino.
VIAZZO Giuseppe di Vincenzo, id. 1904, id. Alessandria.
TOBIA Arturo di Venturino Corrado, id. 1912, id. Roma I.
VERDOLINI Giuseppe di Pasquino, id. 1910, id. Torino.
MASSIGNANI Angelo di Domenico, id. 1908, id. Bologna.
SORDILLO Michele di Vincenzo, id. 1898, id. Avellino.
CANU Giuseppe di Antonio, id. 1900, id. Oristano.
CURTI Giuseppe di Vincenzo, id. 1902, id. Reggio Calabria.
BRASIELLO Enrico di Ugo, id. 1903, id. Roma I.
SCANO Pietro Paolo di Luigi, id. 1903, id. Ravenna.
MONTAGNINI Luigi di Salvatore, id. 1903, id. Vercelli.
TABASSO Giovanni di Luigi, id. 1904, id. Campobasso.
GOLIN Angelo di Pietro, id. 1905, id. Padova.
SERRA Francesco di Piero, id. 1904, id. Cosenza.
VELENOSI Sante di Giovanni, id. 1905, id. Ascoli Piceno.
TURELLA Giovanni di Ferdinando, id. 1906, id. Verona.
MASOTTI Umberto di Antonio, id. 1911, id. Treviso.
ZANNOTTI Omero di Ciro, id. 1912, id. Roma I.
BARBIERI Pier Luigi di Domenico, id. 1913, id. Roma I.
COCCO Ermenegildo di Ferdinando, id. 1911, id. Aversa.
MORO Plinio di Filippo, id. 1902, id. Lodi.
TOMMISANI Fioravanti di Luigi, id. 1902, id. Bologna.

ACQUARONE Demico di Gerolamo, classe 1904, distretto Savona.
SCHEIBER Luigi di Luigi, id. 1905, id. Bolzano.
GASPARINI Giuseppe di Domenico, id. 1905, id. Trieste
MELA Vittorio di Ennio, id. 1907, id. Genova.
ARDISSONE Giuseppe di Domenico, id. 1907, id. Reggio Calabria.
SALASSA Michele di Bernardo, id. 1907, id. Chivasso.
ROCCO Lucio di Giuseppe, id. 1914, id. Trieste.
SANFELICI Libero di Ernesto, id. 1907, id. Mantova.
GREPPI Luigi di Felice, id. 1900, id. Novara.
SAVOJA Pietro di Pietro, id. 1901, id. Como.
TACCHI Calimero di Giovanni, id. 1906, id. Roma.
ROSSI Alessandro di Guido, id. 1907, id. Milano I.
CARIGLIA Michele di Giuseppe, id. 1908, id. Udine.
FILOMENI Mario di Ottaviano, id. 1908, id. Perugia.
RIZZI Rodolfo di Augusto, classe 1911, distretto Padova.
ZAVA Livio di Arcangelo, id. 1912, id. Treviso.
GHERARDI Carlo di Angelo, id. 1912, id. Bologna.
AGOSTI Niso di Ettore, id. 1902, id. Milano I.
RAGNOTTI Ercole di Giuseppe, id. 1903, id. Milano I.
ROBERTI Giovanni di Raffaele, id. 1903, id. Foggia.
CELLA Stefano di Luigi, id. 1906, id. Piacenza.
CACCIAVUOTI Francesco di Michele, id. 1903, id. Aversa.
CASELLI Guglielmo di Pindaro, id. 1904, id. Milano I.
EMMA Michele di Alfredo, id. 1904, id. Milano I.
TAINI Camillo di Giulio, id. 1912, id. Piacenza.
GATTUSO Giovanni di Girolamo, id. 1902, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
BERTOLINO Mario di Bartolomeo, id. 1909, id. Palermo.
GIUDICI Daniele di Antonio, id. 1913, id. Pisa.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 29).

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nel servizio sanitario, ruolo ufficiali medici. Essi sono destinati per l servzio d prima nomina agli enti per ciascuno indicati con decorrenza del servizio dal giorno 20 giugno 1940-XVIII:

SAVERINO Salvatore di Biagio, nato il 19 gennaio 1913, distretto Catania, destinazione 36 f.

ROSAPEPE Tullio di Felice, nato il 22 agosto 1913, distretto Napoli, destinazione 2 a. c.

PEIRO Michele di Antonio, nato il 28 settembre 1913, distretto Torino, destinazione 5 a. Df.

FERRARINI Serafino, nato il 21 aprile 1913, distretto Mantova, destinazione 3 g.

NICOLETTI Giuseppe di Leonardo, nato il 18 ottobre 1912, distretto Napoli, destinazione 10 a. Df.

TRIZZINO Gioachino di Vito, nato il 10 gennaio 1913, distretto Agrigento, destinazione comando superiore truppe Albania.

CASABURI Carlo di Sossio, nato il 12 luglio 1911, distretto Napoli, destinazione 10 g.

LATINO Emanuele di Antonio, nato il 9 settembre 1911, distretto Messina, destinazione comando superiore truppe Albania.

GILLI Renzo di Attilio, nato il 18 settembre 1914, distretto Firenze, destinazione 128 f.

MATURI Luigi di Ermenegildo, nato il 15 marzo 1913, distretto Padova, destinazione 20 a. Df.

FANIA Agostino di Francesco, nato il 21 maggio 1913, distretto Firenze, destinazione 41 a. Df.

FOX Carmelo di Giuseppe, nato il 23 aprile 1915, distretto Trento, destinazione 132 a. Dcr.

PRATESI Bruno di Anchise, nato il 3 agosto 1913, distretto Firenze, destinazione 152 f.

KRALI Giuseppe di Giuseppe, nato il 6 ottobre 1914, distretto Trento, destinazione 5 a. a.

CORAZZA Gerolamo di Gino, nato il 4 novembre 1904, distretto Padova, destinazione 7 a.

DE RINALDIS Isaia di Gerolamo, nato il 25 febbraio 1913, distretto Lecce, destinazione 139 f.

MARINELLI Marino di Ferdinando, nato il 18 maggio 1914, distretto Firenze, destinazione 3 a. .c

BORRI Giusto di Vittorio, nato il 25 settembre 1915, distretto Trieste, destinazione 7 a. D. f.

PALERMO Attila di Tiberio, nato il 28 febbraio 1915, distretto Firenze, destinazione 34 a. Df.

GUARRELLA Francesco di Giangiacomo, nato il 15 dicembre 1913, distretto Ragusa, destinazione 203 a. Df.

ZOPPI Marcello di Olinto, nato il 7 maggio 1915, distretto Firenze, destinazione comando truppe Zara.

PICCININNO Armando di Vincenzo, nato l'11 febbraio 1913, distretto Bari, destinazione 47 a. Df.

SISTO Mimì di Domenico, nato il 10 settembre 1912, distretto Ascoli Piceno, destinazione comando superiore truppe Albania.

(*R. D.* 2-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1940-XVIII - *registro* 23, *fog.* 155).

CAMPORA Emanuele di Giuseppe, nato il 2 magio 1913, distretto Alessandria, destinazione 1 g.

GELPI Luigi di Ettore, nato il 16 gennaio 1912, distretto Milano I, destinazione 27 a. Df.

CAIANIELLO Emanuele di Giuseppe, nato il 28 giugno 1914, distretto Napoli, destinazione 31 f.

MASSACCESI Adriano di Emilio, nato il 29 febbraio 1912, distretto Roma I, destinazione 8 a. ca.

CARDONE Cosimo di Giuseppe, nato il 27 settembre 1912, distretto Benevento, destinazione 44 f.

FERRARA Salvatore di Francesco, nato il 9 aprile 1915, distretto Catanzaro, destinazione 59 a. Df.

PFEIFER Giuseppe di Giovanni, nato il 6 luglio 1912, distretto Bolzano, destinazione 6 a. G. a. F.

TAGLIERI Camillo di Guglielmo, nato l'11 gennaio 1912, distretto Sulmona, destinazione comando superiore truppe Albania.

PORTALURI Raffaele di Francesco, nato il 12 dicembre 1913, distretto Lecce, destinazione comando superiore truppe Albania.

COTECCHIA Ubaldo di Giuseppe, nato il 29 ottobre 1912, distretto Napoli, destinazione comando superiore truppe Albania.

MONTANARI Antonio di Carlo, nato l'8 novembre 1913, distretto Venezia, destinazione 204 a. Df.

SCRIBANO Attilio di Giovanni, nato il 17 febbraio 1914, distretto Ragusa, destinazione 204 a. Df.

BONACATTI Arturo di Teobaldo, nato il 26 ottobre 1915, distretto Ferrara, destinazione 2 a. dc.

CEVESE Pier Giusepe di Tom, nato il 6 giugno 1914, distretto Vicenza, destinazione 57 f.

GIACCARI Nicola di Francesco, nato il 26 gennaio 1915, distretto Lecce, destinazione 81 f.

DALRI Sergio di Benedetto, nato il 10 settembre 1912, distretto Trento, destinazione 61 f. mot.

DE DONNO Francesco di Salvatore, nato il 1 febbraio 1913, distretto Lecce, destinazione 12 f.

DE PASCALIS Antonio di Emilio, nato il 24 febbraio 1911, distretto Lecce, destinazione comando superiore truppe Albania.

BALBI Luigi di Antonio, nato il 7 giugno 1912, distretto Nola, destinazione 18 f. (dep.).

BANCE Luigi di Giovanni, nato il 16 gennaio 1914, distretto Padova, destinazione 12 b.

BELLUCCI Vincenzo di Carlo, nato l'11 luglio 1915, distretto Caserta, destinazione comando superiore truppe Albania.

POGGIO Giuseppe di Carlo, nata il 28 dicembre 1912, distretto Alessandria, destinazione 36 a. Df.

FILISETTI Ismaele di Giovanni, nato il 9 settembre 1912, distretto Bergamo, destinazione comando superiore truppe Albania.

FICOCELLI Giuseppe di Michele, nato il 27 settembre 1912, distretto Campobasso, destinazione comando superiore truppe Albania.

(*R. D.* 10-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1940-XVIII - *registro* 21, *fog.* 321).

LUMINASI Filippo di Primo, classe 1913, distretto Bologna. — E' nominato sottotenente di complemento del servizio sanitario militare (ruolo ufficiali medici) con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1940-XVIII - *registro* 35, *fog.* 6).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

GIAMBI Giulio di Valentino, nato il 23 agosto 1906, distretto Modena.

Con anzianità 3 dicembre 1934-XII:

VALENTINO Raffaele di Ciro, nato il 28 ottobre 1911, distretto Napoli.

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

CORMIO Angelo di Giuseppe, nato il 22 marzo 1912, distretto Barletta.
ROSSI Alberto di Luigi, id. 23 novembre 1911, id. Cremona.
PIAZZA Francesco di Rosario, nato il 25 aprile 1911, distretto Napoli.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

VASILE Benedetto di Vincenzo, nato il 4 luglio 1914, distretto Palermo.
VELARDI Nicola di Giuseppe, id. 10 agosto 1914, id. Palermo.
FOSSATI Carlo di Vittorio, id. 23 luglio 1911, id. Tortona.
CAMURRI Lino di Vincenzo, nato il 5 maggio 1912, distretto Padova.
CIANCAGLINI Giuseppe di Tranquillo, id. 18 febbraio 1912, id. Bologna.

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

BOGLIOLO Ludovico di Mario, nato l'8 dicembre 1908, distretto Roma I.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

ROSSI Antonio di Girolamo, nato il 2 marzo 1913, distretto Como.
TADINI Galeazzo di Angelo, id. 17 aprile 1912, id. Milano I.
TASCA Angelo di Arturo, nato il 9 luglio 1913, distretto Como.
ALBERTI Giovanni di Paolo, id. 29 agosto 1912, id. Cremona.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

BOVINI Gioele di Angelo, nato il 18 ottobre 1912, distretto Cremona.
ROGGINO Pietro di Giovanni, nato il 12 giugno 1913, distretto Torino.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

GIORGI Pier Luigi di Gino, nato il 15 luglio 1912, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
MONTESSORI Pier Paolo di Antonio, nato il 21 febbraio 1911, distretto Tortona.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVII:

MARTINELLI Gilberto di Umberto, nato il 30 novembre 1911, distretto Bologna.

(*D. M. 20-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, foglio 406*)

FALCHI Salvatore di Bachisio, nato il 15 aprile 1911, distretto Oristano, tenente dell'arma di fanteria, è trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di sottotenente e con anzianità 15 giugno 1933, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 20-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, foglio 406*)

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 settembre 1918:

SAVAGNONE Roberto di Giuseppe, nato l'11 luglio 1900, distretto Palermo.

Con anzianità 1 maggio 1936-XIV:

NONATO Alfonso di Lorenzo, nato il 27 agosto 1912, distretto Ferrara.
(*D. M. 20-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, foglio 406*).

PEZZA Mario di Vincenzo, nato 17 giugno 1915, distretto Roma I. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 maggio 1936, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 15 agosto 1916:

Data di nascita	
12- 6-1895	PIRFO Elvezio di Marcello, distretto Salerno.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

3-12-1899	RUFFINO Paolo di Giovanni, distretto Palermo.

Con anzianità 18 giugno 1931-IX:

16- 3-1907	BITETTO Giovanni di Vincenzo, distretto Barletta.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

16- 7-1911	PRINNEGG Oscar di Giuseppe, distretto Bolzano.

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 8-1912	LA CAMPA Salvatore di Edoardo, distretto Napoli.	18- 2-1910	BONUTTI Romeo di Giacomo, distretto Triese.
27- 2-1912	FERRALASCO Valerio di Giuseppe, id. Genova.	3- 7-1911	CACCIALANZA Angelo di Oreste, id. Cremona.
28- 9-1912	de DONATO Giovanni di Gaetano, id. Napoli.		

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

27- 4-1910	DI PASQUALE Domenico di Ciro, distretto Napoli.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

2- 1-1911	CALANDRA Ubaldo di Gaetano, distretto Teramo.

Con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 7-1911	BETTINETTI Edoardo di Carlo, distretto Monza.	16- 5-1911	PUPILLI Franco di Beniamino, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

8- 8-1911 FIANDACA Pietro di Giuseppe, distretto Milano I.

(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di sottotenente e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi dell'art. 47 della lege 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 4 febbraio 1930-VIII:

Data di nascita	
11- 4-1909	RAMAZZOTTI Palmiro di Domenico, distretto Roma I.

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 6-1911	PIRISI Giuliano di Angelo, distretto Sassari.	18-11-1910	LONGO Giovanni Battista di Pietro, distretto Bari.

(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con do stesso grado e con anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 10 giugno 1937-XV:

BONI Giovanni di Policarpo, nato il 27 ottobre 1908, distretto Roma I.

Con anzianità 11 agosto 1939-XVII:

FENIZIA Mario di Ernesto, nato il 1 gennaio 1912, distretto L'Aquila.

(*D. M. 20-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1940-XIX - registro 41, foglio 406*).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

FERRERO Roberto di Pietro, classe 1885, distretto Firenze, transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nel servizio di provenienza (servizio commissariato - commissari) e cioè 14 gennaio 1917.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 440*).

Ai seguenti primi capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 luglio 1926-VI:

SANTORO Ettore di Antonio, classe 1890, distretto Avellino.

Con anzianità 5 dicembre 1926-VI:

LAUS Oscar di Enrico, classe 1895, distretto Orvieto.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

CIAPPONI Carlo Alberto di Giuseppe, classe 1890, distretto Milano II.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 440*).

TOFFOLI Giovanni Battista di Giovanni, classe 1886, distretto Treviso, transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nel servizio di provenienza (servizio di commissariato - commissari) è cioè 16 febbraio 1928-VI.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

CAPITANI

COLELLA Igino Clementino di Giuseppe, nato il 14 novembre 1896, distretto Napoli. — E' trasferito dall'arma del genio nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

CHERCHI Francesco di Giusepe, nato l'8 ottobre 1888, distretto Roma II. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitarió, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmasisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PASTORINO Carlo Giovanni di Gio. Batta, classe 1897, distretto Tortona.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MARELLI Francesco di Ultimo, classe 1891, distretto Cremona.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

CASSANI Vitaliano di Giovanni, classe 1898, distretto Sacile.

CIASCA Angelo di Antonio, classe 1893, distretto Torino.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440*).

PIZZATI Carlo di Emilio, classe 1894, distretto Vicenza, transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria) e cioè 25 aprile 1929-VII.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1936-VIII:

PECCERILLO Domenico di Tommaso, classe 1896, distretto Napoli.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

QUADRI Angiolo di Giovanni, classe 1895, distretto Siena.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

BOTTARI Nello di Francesco, classe 1896, distretto Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

GAUDIO Santino Nuzio di Raffaele, classe 1893, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MARIN Vittorio di Roberto, classe 1891, distretto Padova. | CONCETTI Valentino di Guglielmo, classe 1892, distretto Ascoli Piceno.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

FUMAROLA Francesco di Michele, classe 1898, distretto Taranto. | CASALINI Nino di Pompeo, classe 1899, distretto Reggio Emilia.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

GENTILE Dino di Antonio, classe 1899, distretto Bari. — Il decreto Ministeriale 28 novembre 1939-XVIII n. 40, pubblicato a pagina 35 *Bollettino ufficiale* 1940, relativo al trasferimento nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è rettificato nel senso che il trasferimento deve intendersi avvenuto con il grado di capitano e con anzianità 1 luglio 1935-XIII e non da tenente avendo il medesimo conseguito tale promozione con R. decreto 25 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 230*).

SANI Emilio di Giuseppe, classe 1897, distretto Reggio Emilia. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio), e cioè 1 luglio 1937-XV.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 230*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per cioscuno indicata:

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

RUGGIERO Giuseppe di Domenico, classe 1893, distretto Frosinone.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SERENA Francesco di Achille, classe 1894, distretto Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

D'AMARO Tommaso di Giuseppe, classe 1899, distretto Salerno.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 230*).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

FERRARO Giuseppe di Domenico, classe 1895, distretto Caserta.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

NASCIMBENE Leone di Annibale, classe 1896, distretto Oristano.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

ROSSO Michele di Giov. Battista, classe 1897, distretto Cuneo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MONGARDI Michele di Giuseppe, classe 1885, distretto Belluno.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 230).

TENENTI

CANNADA Gaetano di Onofrio, nato il 28 aprile 1903, distretto Enna, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 32).

DAGNA Giuseppe di Ottavio, nato il 7 gennaio 1894, distretto Tortona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 25).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 7-1887	CABASSI Emilio di Alessandro, distretto Apuania.	18-11-1898	CALAMANDREI Emilio di Mariano, ospedale militare Imola.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 32).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 7-1884	QUILICO Enrico di Bernardo, distretto Apuania.	6- 3-1886	QUARONI Luigi di Giovanni, di stretto Tortona.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 25)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita

29- 9-1902 PARISI Leonardo di Giuseppe, distretto Caltanissetta.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

8-10-1906 ARNERI Mario di Giovanni, distretto Pavia.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

16- 9-1911 DE CARLI Marco di Edoardo, distretto Ancona.
(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

BERTACCHI Rezio di Dante, nato il 19 febbraio 19[illegible], distretto Como. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 44*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario-ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 16 maggio 1919:

BORZANI Giulio di Antonio, classe 1899, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MELEGARI Luigi di Alfonso, classe 1896, distretto Genova.

SPENA Domenico di Giovanni, classe 1892, distretto Aversa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

AMENTA Angelo di Paolo, classe 1905, distretto Ragusa.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

RAINALDI Fiorindo di Giovanni, classe 1905, distretto Chieti.
(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

SALVATORI Sergio di Antonio, classe 1907, distretto Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

REBAGLIATI Giuseppe di Eugenio, classe 1906, distretto Savona.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

MANTELLERO Rodolfo di Giorgio, classe 1891, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

DETOMASI Lorenzo di Cesare, classe 1908, distretto Novara.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

ROSSI Raffaele di Giuseppe, classe 1898, distretto Napoli.

Con anzianità 1 luglio 1935-XVIII:

COSTA Raffaele di Tito, classe 1904, distretto Roma I.

Con anzianità 1 luglio 1937-VII:

GAVIOLI Nunzio di Isidoro, classe 1906, distretto Modena.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

DEPAOLI Augusto di Francesco, classe 1893, distretto Forlì.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

PIERSANTE Angelo di Urbano, classe 1901, distretto Chieti.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARTINELLI Giovanni di Pietro, classe 1901, distretto Lucca.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MARZOTTO Orlandino di Filippo, classe 1898, distretto Venezia.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

DALLECHIAVI Santi di Fiorenzo, classe 1901, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

GRISTINA Giuseppe di Antonino, classe 1905, distretto Palermo.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 16 novembre 1919:

PRINCIPE Giovan Battista di Quirino, classe 1899, distretto Avellino.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

ZULLINO Giuseppe di Angelo, classe 1893, distretto Taranto.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

FILIPPI Remigio di Francesco, classe 1888, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

EMILIANI Arcangelo di Pietro, classe 1892, distretto Bologna.
DELL'OCA Luigi di Giovanni, id. 1893, id. Modena.
GENTILONI Casimiro di Edgardo classe 1900, distretto Ancona.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MACCARI Alberto di Ferdinando, classe 1907 ,distretto Vicenza.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 230).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 4 ottobre 1917:

BIGGI Valerio di Giacomo, clases 1895, distretto Genova.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

GALLUZZO Domenico di Ferdinando, classe 1896, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

STERNA Angelo di Federico, classe 1908, distretto Vercelli.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *reg.* 40, *fog.* 230).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

TALENTI Mario di Ermanno, classe 1901, distreto Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

FOCCOLI Mario di Ottorino, classe 1912, distretto Treviglio.
(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 230).

SOTTOTENENTI

I seguenti Sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 1-1911	LABELLARTE Francesco Paolo di Vincenzo, 1 div. Libica.	Segue	*Vascotto* Luigi
18-11-1906	LASTRETTI Daniele di Adolfo, 91 ospedale da campo.	Segue	*De Biase* Guido.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 8-1905	PROTO Luigi di Salvatore, distretto Catanzaro.	15- 5-1912	RICCARDI Carlo di Riccardo 52 sezione sanità.
20- 5-1902	COLLOCA Pasquale di Silvio, id. Catanzaro.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 25).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 2-1904	CANELLA Luigi di Carlo, distretto Sacile.	2- 7-1902	MANDELLI Aldo di Luigi, distretto Varese.
5- 7-1911	FANTINI Giovanni di Alessandro, ospedale da campo 426.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 32).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 6-1896	PIZZINI Massimiliano di Giovanni, distretto Trieste.	18- 3-1897	PRUNER Giuseppe di Massimiliano, ospedale militare Trieste.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 32).

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 70, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

CIRILLO Vincenzo di Francesco, classe 1890, distretto Napoli.
LAZZERINI Michele di Pietro, id. 1903, id. Firenze.
ROSSI Emilio di Bernardo, classe 1906, distretto Savona.
PICCIONE Giuseppe di Michelangelo, id. 1901, id. Catania.

LIMONGI Pasquale di Vincenzo, classe 1910, distretto Caserta.

LAZZARO Giovambattista di Antonio, id. 1900, id. Messina.

MARCHETTI Settimio di Nicola, id. 1900, id. Roma II.

ARBASINO Edoardo di Gioacchino, id. 1902, id. Tortona.

LEONE Achille di Michele, classe 1902, distretto Bari.

MARCHESI Emilio di Oddo, id. 1913, id. Modena.

IMBERTI Angelo di Giuseppe, id. 1905, id. Ivrea.

TESSITORE Giuseppe di Pietro, id. 1907, id. Savona.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 291.

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 9, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

DENICOLA Paolo di Luigi, classe 1901, distretto Torino.

BONASERA Giovanni di Vincenzo, id. Caltanissetta.

CARBONI Giovanni di Virginio, id. 1898, id. Bologna.

BIGAZZI Angelo di Luigi, id. 1898, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

BETTINAZZI Mario di Luigi, id. 1897, id. Trento.

CAVALLI Silvano di Francesco Elia, id. 1904, id. Ravenna.

CEOLA Adolfo di Antonio, id. 1901, id. Venezia in Mestre.

BENATTI Agenore di Antonino, id. 1902, id. Bologna.

DI BERNARDO Plinio di Pietro, id. 1903, id. Venezia in Mestre.

CIMICA Anselmo di Gaetano, classe 1906, distretto Ascoli Piceno.

DANESI Leobaldo di Dino, id. 1910, id. Ancona.

MONETA Vittorio di Valerio, id. 1894, id. Frosinone.

FRASTI MAJORANA Santi di Antonino, id. 1912, id. Verona.

FERRARI Luigi di Giuseppe, id. 1905, id. Verona.

FASSOLA Luigi di Giuseppe, id. 1902, id. Chivasso.

MARANGONI Rinaldo di Telemaco, id. 1906, id Bologna.

MOREAU Alfredo di Domenico, id. 1889, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

MENGARELLI Vittorino di Vittore, id. 1902, id. Ancona.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 291.

I seguenti aspiranti ufficiale, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 12, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

CALVARUSO Salvatore di Giulio, classe 1900, distretto Trapani.

COPPA Corrado di Antonino, id. 1902, id. Siracusa.

SCARAMELLA Ulrico di Alberto, id. 1912, id. Roma I.

D'ANSELMI Alberto di Pio, id. 1911, id. Roma I.

BOLOGNINI Luigi di Silvio, id. 1908, id. Ravenna.

STAIBANO Antonio di Giuseppe, id. 1912, id. Roma I.

TURCHETTA Giovanni di Giuseppe, id. 1894, id. Roma II.

PARTOLINI Alfonso di Faustino, classe 1905, distretto Bologna.

BOLLI Vittorio di Pompeo, classe 1908, distretto Perugia.

BIZZOCO Vito di Francesco, id. 1902, id. Roma II.

DE LUCA Mario di Antonio, id. 1903, id. Roma I.

COCO Salvatore di Francesco, id. 1890, id. Catania.

CATALFIO Bartolo di Vito, id. 1900, id. Palermo.

CARLINI Ranieri di Cesare, id. 1900, id. Pistoia.

DE SIO Giuseppe di Francesco, id. 1904, id. Firenze.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 291.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento e destinati, per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, ai quali dovranno presentarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

BALDUCCI Ferruccio di Francesco, nato l'11 novembre 1912, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

CARETTI Donino di Luigi, nato il 3 febbraio 1895, distretto Ferrara, destinazione ospedale militare Bologna.

CORADESCHI Mario di Corrado, nato il 27 agosto 1908, distretto Arezzo, destinazione ospedale militare Firenze.

DAL ZOTTO Flavio di Mario, nato il 15 giugno 1912, distretto Vicenza, destinazione ospedale militare Padova.

DAMIANO Francesco di Michele, nato il 13 settembre 1910, distretto Caserta, destinazione ospedale militare Caserta.

DE NORDIS Leopoldo di Francesco, nato il 3 gennaio 1895, distretto Pola, destinazione ospedale militare Trieste.

FALAGARIO Antonio di Michele, nato il 4 gennaio 1909, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

GALLO Nicolantonio di Vito Leonardo, nato il 23 novembre 1913, distretto Bari, destinazione ospedale militare Bari.

GHISELLINI Nero di Aroldo, nato il 23 marzo 1912, distretto Ferrara, destinazione ospedale militare Bologna.

IMPERIALE Ambrogio di Pasquale, nato il 30 ottobre 1911, distretto Lecce, destinazione ospedale militare Bari.

LIOTTA Silvio di Giuseppe, nato il 28 maggio 1900, distretto Reggio Calabria, destinazione ospedale militare Messina.

LOVISONI Guido di Gio Batta, nato il 17 luglio 1905, distretto Trieste, destinazione ospedale militare Trieste.

NOSEI Enrico di Giuseppe, nato il 18 dicembre 1899, distretto Firenze, destinazione ospedale militare Firenze.

PALATINI Giovanni di Tiziano, nato il 1 dicembre 1912, distretto Treviso, destinazione ospedale militare Padova.

PORRO Ezio di Edgardo, nato il 23 aprile 1902, distretto Cremona, destinazione ospedale militare Brescia.

RINALDI Fausto di Alessandro, nato il 28 giugno 1896, distretto Vicenza, destinazione ospedale militare Padova.

ROTONDELLA Nicolò di Vincenzo, nato il 7 gennaio 1899, distretto Roma II, destinazione ospedale militare Roma.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 417).

ROCCA Giovanni di Giuseppe, nato l'11 luglio 1914, distretto Parma. — E' nominato sottotenente di complemento nel servizio sanitario, ruolo ufficiali chimico-farmacisti e destinato per il servizio di prima nomina all'infermeria presidiaria Parma, dal 20 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 2-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1940-XVIII - *registro* 23, *fog.* 155).

MELARAGNO Attilio di Michele, nato il 30 marzo 1894, distretto Roma II, tenente dell'arma di artiglieria. — E' trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 12 agosto 1915, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 17 novembre 1918:

Data di nascita	
29- 9-1890	SOLLINA Carmelo di Pasquale, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 30 novembre 1936-XV:

11-11-1907	RIVA Cesare di Ernesto, distretto Belluno.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

15- 3-1913	MICHETTI Renato di Guglielmo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

19-11-1911	ANGELI Adolfo di Giuseppe, distretto Orvieto.

(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44)

JUBLIN Eugenio di Attilio, classe 1912, distretto Ferrara. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, a pagina 6591, *leggasi*: complemento, *e non*: riserva.

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, già trattenuti alle armi, sono collocati in congedo dalla data a fianco di ognuno indicata:

BUSACCA G. Battista di Giovanni, classe 1912, distretto Siracusa.	Dal 24 giugno 1938-XVI
MARTUCCI Domenico di Enrico, id. 1915, id. Bari.	Dal 18 maggio 1938-XVI.
CARDILLO PICCOLINO Samuele di Feelice, id. 1905, id. Frosinone.	Dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 92)

BARTOLOMEI CARTOCCI Alfredo di Corrado, direzione commissariato Bologna. — E' trattenuto in servizio, *a domanda*, per un secondo anno dal 15 agosto 1940-XVII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 98)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

EFORO Giovanni di Vincenzo, classe 1893, sezione sussistenza Durazzo. — Dal 15 agosto 1939-XVII, è trattenuto alle armi per un anno ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 12, *fog.* 97)

FREDA Michelangelo di Pietro, classe 1915, distretto Rovigo. — Già trattenuto alle armi dall'8 luglio 1938-XVI, è collocato in congedo.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97)

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

TURI Giambattista di Marco, nato il 24 gennaio 1888, distretto Messina. — Il R. decreto 29 giugno 1940-XVIII, pubblicato a pagina 4556 del *Bollettino ufficiale* 1940 è revocato nella parte che si riferisce alla promozione all'attuale grado dell'ufficiale, essendo egli stato già promosso con R. decreto 9 febbraio 1919.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 61).

SOTTOTENENTI

LEMMI Carlo di Vittorio, classe 1914, distretto Milano I. — Già trattenuto alle armi, dal 2 ottobre 1939-XVII, è collocato in congedo.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 1-1889	SIGNORI Atto di Giuseppe, commissriariato militare Bologna.	17-12-1890	DE AMICIS Carlo di Giovanni, commissariato militare Alessandria.
13- 4-1889	BORNAGHI Luigi di Giovanni, distretto Treviglio.	28-11-893	PETRINI Egidio di Federico, distretto Macerata.
16- 1-1890	PARMEGGIANI Albargo di Alessandro, id. Bologna.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 25).

VATTI Giuseppe di Giacomo, nato il 12 marzo 1891, distretto Macerata, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 32).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-12-1882	CANDIOTO Antonino di Lorenzo, commissariato militare del C. A. della Sicilia.	23- 3-1887	TULUMELLO Baldassarre di Giovanni, distretto Agrigento.
9- 5-1884	FOLCHINI Giulio di Luigi, distretto Ivrea.	8- 5-1886	FIUMANI Giulio di Paolo, id. Macerata.
25-12-1886	FURLAN Vittorino di Giuseppe, id. Trieste.	15-11-1885	ANGELINI MARINUCCI Lucio di Francesco, id. Ascoli Piceno.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 25)

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 7-1884	BRUSATAZZI Umberto di Luigi, distretto Mantova.	31- 7-1887	BELVEDERESI Alcide di Rinaldo, distretto Ancona.
25- 5-1886	CRIMI Pasquale di Antonio, id. Nola.	25-10-1885	VALLISI Corrado di Alfonso, id. Bologna.
3- 2-1887	FERRARI Marco di Stefano, id. Mantova.	15- 5-1885	CIOCCOLI Antero di Giuseppe, id. Ancona.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 32).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 aprile 1939-VII:

ORLANDI Aldo di Giuseppe, classe 1895, distretto Sarzile.

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

CANTARINI Atto di Giovanni, classe 1897, distretto Cremona.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 439).

VALENTINI-RIDOLFINI Lamberto di Claudio, classe 1897, distretto Roma II, transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria) e cioè 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 439).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GUIDI Mario di Raffaele, classe 1896, distretto Verona.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

PREVE Angelo di Sebastiano, classe 1899, distretto Torino.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 439).

DE JULIIS Isidoro di Raffaele, nato il 13 marzo 1896, distretto Roma II. — E' trasferito dall'arma del genio nel servizio veterinario, con lo stesso grado e con anzianità 2 novembre 1933-XII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44).

MISTRORIGO Cesare di Cesare, nato il 25 dicembre 1893, distretto Vicenza. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio veterinario, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1931-IX, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44).

TENENTI

CAMPISI Paolo di Luigi Antonio, nato il 3 luglio 1904, distretto Agrigento, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *foglio* 25).

MARINO Francesco di Giovanni, nato l'1 gennaio 1895, comando distretto Enna, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *foglio* 25).

BARBONI Cesare di Agostino, nato il 18 febbraio 1894, distretto Macerata, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
Segue *Galfo* Antonio.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 32).

CALLARI Guglielmo di Camillo, classe 1884, distretto Roma II. — Dal 26 agosto al 22 settembre 1939-XVII, è richiamato alle armi per istruzione e dal 21 maggio al 22 luglio 1940-XVIII, è richiamato alle armi a tempo indeterminato.
(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 97).

ZATTONI Alfredo di Davide, classe 1908, distretto Bolzano. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (genio) e cioè 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 439).

CARBONE Mauro di Pasquale, classe 1897, distretto Potenza. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 28 settembre 1920.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 439).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita			
28-11-1908	BONIFAZIO Liborio di Calogero distretto Agrigento.	Segue *Brandani* Ugo.	

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 5-1905	CANCILLERI Filippo di Giuseppe, distretto Caltanissetta.	4-10-1905	SPLENDIANI Fiorino di Sante, distretto Macerata.
15-10-1903	PENNINO Raimondo di Calogero, id. Agrigento.	3- 6-1910	PENNA Giovanni di Benedetto, id. Agrigento.
1- 7-1905	CAMPANA Lorenzo di Pietro, 9 a. del Brennero.	16- 4-1904	MOTTA Giuseppe di Antonino, id. Agrigento.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *foglio* 25).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
2- 1-1907	BOSIA Ernesto di Luigi, 15 a. D. f.	Segue *Tamponi* Tomaso.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 6-1903	DE LELIS Vito di Ciro, distretto Avellino.	24-11-1901	BIOLCATI Cirillo di Antonio, distretto Avellino.
7-11-1902	MARIANI Fausto di Luigi, id. Macerata.	11- 2-1912	VALLA Ettore di Giovanni, 27 a. da C, (divisione Cuneo).
9- 5-1903	MAGNOTTI Michele di Domenico, id. Avellino.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 32).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino* anno 1939, dispensa 70, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

RASCHELLA' Gennaro di Nicodemo, classe 1900, distretto Reggio Calabria.
DELLAVALLE Luigi di Carlo, id. 1895, id. Casale.
FADDA Gavino di Francesco, id. 1900, id. Oristano.
LEONARDI Alessandro di Enrico, id. 1903, id. Catanzaro.
NEGRI Ferdinando di Giuseppe, classe 1905, distretto Bergamo.
MAZZA Giovanni di Pio, id. 1905, id. Pinerolo.
FAMA' Tommaso di Salvatore, id. 1909, id. Messina.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 29).

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino* anno 1940, dispensa 9, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

MARAFON Ikon di Modesto, classe 1910, distretto Trieste.
AMBROSINI Giovanni di Enrico, id. 1907, id. Pesaro.
FASOLIO Luigi di Giuseppe, id. 1913, id. Gondar.
FEDERIGHI Licorgo di Ottavio, id. 1900, id. Genova.
MARCHI Giovanni Paolo di Salvatore, id. 1908, id. Oristano.
BELLINI Galliano di Francesco, classe 1896, distretto Reggio Emilia.
ROMBOLI Bruno di Armando, id. 1910, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
NAPOLI Michele di Domenico, id. 1906, id. Reggio Calabria.
BENEDETTINI Nello di Giovanni, id. 1903, id. Pisa.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *foglio* 29).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento e destinati, per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, ai quali dovranno presentarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

BELTRAMI Bruno di Camillo, nato il 4 luglio 1913, distretto Cremona, destinazione deposito cavalleggeri « Guide ».

BINI Brunetto di Pietro, nato il 1 novembre 1914, distretto Firenze, destinazione deposito 41 a. D. f.

CERIOLI Egidio di Angelo, nato il 6 luglio 1906, distretto Cremona, destinazione deposito 27 a. D. f.

MARIANI Serafino di Giuseppe, nato il 23 agosto 1901, distretto Macerata, destinazione deposito 1 a. D. f.

RONCATI Giuseppe di Ernesto, nato il 5 maggio 1900, distretto Firenze, destinazione 41 a. D. f.

TAFURI Enrico di Gaetano, nato il 15 luglio 1912, distretto Napoli, destinazione deposito dancieri « Aosta ».

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 417).

COMOTTI Giuseppe di Francesco, nato il 18 dicembre 1912, distretto Orvieto. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizi veterinario con lo stesso grado e con anzianità 1 aprile 1938-XVI, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 360.

(*D. M.* 25-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 44).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

MAGGIORI GENERALI.

ZINGALES Leone. — Dal 12 agosto 1940-XVIII, cessa dalle funzioni di titolare dell'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale militare del comando superiore forze armate dell'Albania (XXVI C. A.), ed è destinato a disposizione della Regia avvocatura generale militare.

(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 216).

CAPITANI

PARODI Carlo di Vincenzo, tribunale militare Trieste. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, con le funzioni di Regio sostituto avvocato militare, dal 15 ottobre 1940-XVIII, gli vengono conferite le funzioni di giudice relatore da esercitarsi presso il tribunale militare di Trieste.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *guerra*, *foglio* 124).

TENENTI

VITALI Manlio di Arturo, tribunale militare Trieste. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, dal 15 ottobre 1940-XVIII, gli vengono conferite le funzioni di giudice istruttore da esercitarsi presso il tribunale militare di Trieste.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *guerra*, *foglio* 124).

ANDREOLI Giorgio fu Tommaso, tribunale militare Napoli. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, con le funzioni di Regio sostituto avvocato militare, dal 20 ottobre 1940-XVIII, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *guerra*, *foglio* 123).

GIOVENCO Onofrio fu Antonino, tribunale militare Napoli. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, dal 20 ottobre 1940-XVIII, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *guerra*, *foglio* 123).

D'ANGELO Vincenzo di Leonardo, tribunale militare Roma. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, con le funzioni di Regio sostituto avvocato militare, dal 20 ottobre 1940-XVIII, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *guerra*, *foglio* 123).

RUOLO RISERVA - CATEGORIA MAGISTRATI

TENENTI COLONNELLI.

BELLESI Alfredo fu Giuseppe, tribunale militare Trieste. — Già richiamato in servizio dal 9 luglio 1940-XVIII, con le funzioni di giudice relatore, dal 20 ottobre 1940-XVIII, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *guerra*, *foglio* 123).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

SISTO Filippo. — Richiamato in servizio temporaneo, col grado di colonnello, e promosso al grado attuale con R. decreto 9 agosto 1940-XVIII, dal 15 agosto 1940-XVIII, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 2-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 246).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GIACCA Emilio di Giuseppe, classe 1877, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 18 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 21 *luglio* 1935-XIII:

ROSSI Giulio di Giulio, nato il 21 luglio 1877, zona militare Milano.

Con anzianità 3 *febbraio* 1936-XIV:

GALAZZO Bartolomeo di Vincenzo, nato il 3 febbraio 1878, zona militare Ancona.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

TIRANO Giovanni di Luigi, classe 1880, comando superiore truppe Albania. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Tirana, a datare dal 28 ottobre 1940-XVIII e finoal 27 ottobre 1941-XIX.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 370)

UBERTI Giacomo di G. Battista, classe 1891, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 17 agosto 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.
(*D. M.* 1-10 1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 332).

GIORDANO Edoardo di Federico, nato il 29 ottobre 1873, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 28 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 90).

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

BELTRAMOLLI Giovanni di Giuseppe, nato il 7 novembre 1878, zona militare Roma.

Con anzianità 9 *ottobre* 1939-XVII:

CIPRIANI Cipriano di Ludovico, nato il 9 ottobre 1881, zona militare Roma.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 4-1876	GIACHERI Carlo di Ernesto, zona militare Palermo.	29- 4-1877	BONAZZI Tomaso di Giovanni, zona militare Trieste.
20- 4-1877	RIVALTA Cesare di Giuseppe, id. id. Ravenna.	2-,2-1875	MUSSONI Giuseppe di Guerrino, id. id. Ravenna.
29- 1-1875	SCOCCIANTI Giovanni di Francesco, id. id. Ancona.	12- 8-1888	BARDANZELLU Giorgio di Giorgio, id. id. Torino.
19-12-1871	SALME' Francesco di Filippo, id. id. Catania.	28- 5-1895	TAGLIAVIA Antonino di Giuseppe, id. id. Palermo.
9- 1-1871	LA ROCCA Calcedonio di Giuseppe, zona militare Catania.		

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 9-1881	MACELLARI Fortunato di Silvestro, zona militare Ancona.	22- 6-1881	CASERTA Antonio di Giovanni, zona militare Bari.
9- 7-1893	AGNETTI Giuseppe di Guido, id. id. Torino.	27- 1-1881	IMPERIALE Rodolfo di Giuseppe, id id. Bari.
11- 4-1882	FERRI Domenico di Giovanni, id. id. Perugia.	3-10-1881	MORGANTINI Vittorio di Eugenio, richiamato distretto Alessandria.
30- 7-1881	TESTONI Luigi di Francesco, zona militare Perugia.		

Con anzianità 1 febbraio 1940-XVIII:

25- 6-1876	CINELLI Foscolo di Adriano, zona militare Pola.	30- 4-1894	BECCARIA Francesco di Germano, zona militare Torino.
3- 1-1873	BUONO Emilio di Zafferino, id. id. Verona.	11-12-1878	CACIA Luigi di Giuseppe, id. id. Catania.
2-11-1879	MONTI Guido di Giuseppe, id. id. Pescara.	21- 4-1892	DE BERNARDINIS Attilio di Angelo, richiamato, sottosegretariao fabbricazioni di guerra.
18- 2-1876	PICCOLI Cesare di Giorgio, id. id. Triese.	24- 7-1894	PALERMO Agosino di Nicolò, zona militare Palermo.
10- 6-1875	BORDINI Ernesto di Pietro, richiamato ministero guerra.	24- 2-1880	MASTRANGELO Vincenzo di Ferdinando, id. id. Pisa.
9- 1-1876	SBROCCHI Anarcide di Telemaco, id. id. Perugia.	5- 5-1880	DESIDERI Odocaro di Stanislao, id. id. Ancona.
21- 4-1876	COLOMBO Arduino di Carlo, id. id. Verona.	19- 9-1878	PERCOCO Gregorio di Enrico, richiamato tribunale militare Trieste.
8-12-1878	TRADARDI Renato di Giovanni, id. id. Perugia.	2- 5-1877	ZANUTTI Alberto di Angelo, zona militare Trieste.
1- 5-1879	PROCURA Giuseppe di Pietro, richiamato distretto Bolzano.	28-10-1876	MALAGUTI Roberto di Vito, id. id. Bari.
12- 9-1879	CADIROLA Francesco di Giuseppe, id. id. Alessandria.	19- 9-1895	MANTOVANI Richelmo di Ernesto, richiamato, distretto Alessandria.
12- 5-1882	ROMANI Teseo di Antonio, zona militare Roma.	6- 2-1879	OLIVA Eduardo di Nunzio, zona militare Palermo.
11-12-1879	SAPIO Calogero di Giovanni, id. id. Palermo.	25- 8-1880	ROTIGLIANO Edoardo di Giacomo, id. id. Roma
22- 6-1892	MANTOVANI Carlo di Ubaldo, sottosegret. fabbr. guerra.	23-10-1877	DE GIORGI Cesare di Giovanni, id. id. Bari.
24- 8-1892	SERRAVALLE Domenico di Giovanni, zona militare Palermo.	5- 1-1876	ROSSI Enrico di Angelo, id. id Bari.
17- 4-1893	ABBAMONTE Orazio di Giuseppe, id. id. Napoli.	15- 6-1879	PONTOLILLO Ernesto di Alfonso, id. id. Bari.
3- 1-1894	RISSO Mario di Luigi, id. id. Bari.	4- 1-1878	MARCELLINO Urbano, id. id. Bari.
1- 3-1895	SCULCO Giovanni di Umberto, id. id. Bari.	29- 5-1877	TARANTINI Filippo di Giuseppe, id. id. Bari.
19- 9-1895	BENIGNI Giovanni di Pietro Paolo, id. id. Verona.	2-10-1876	TORTORA Ettore di Giovanni, id. id. Bari.
26-12-1896	CARLINO Carlo di Giov. Giuseppe, richiam. sottosegr. fabbr. guerra.	23- 1-1878	BOLSI Ciro di Marcello, id. id. Ancona.
26- 6-1879	BERTACCA Carlo di Emilio, zona militare Milano.	8-10-1877	FRASCOLINO Marco, id. id. Pescara.
29- 6-1881	BONANNO Raffaele di Carlo, id. id. Palermo.	22- 4-1895	SICILIANO Giovanni di Giacomo, id. id. Pola.
28-10-1874	PANZERA Cesare di Giovanni, id id. Pola.	22- 6-1878	VOLPINI Ugo di Filippo, id. id. Perugia.
6- 2-1878	MICHETTI Vincenzo di Antonio id. id. Ancona.		

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

DE MARINIS Amedeo di Achille, nato il 18 gennaio 1890, richiamato in temporaneo servizio presso ministero guerra. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 settembre 1940-XVIII.

Continua nel richiamo sopradetto.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

POLVERINI Domenico di Giulio, classe 1878, comando superiore truppe Albania. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Tirana, a datare dal 28 ottobre 1940-XVII e fino al 27 ottobre 1941 XIX.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 370).

MARCHESINI Virgilio di Sebastiano, classe 1890, zona militare Udine. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 3 gennaio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 369).

CRUCIANI Giulio di Pacifico, nato il 18 aprile 1878, zona militare Pescara. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 13 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 47).

FELICETTI Giovanni di Francesco, classe 1881, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il distretto di Aversa, dal 21 dicembre 1939, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 368).

I seguenti maggiori, cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

MALVANO Giacobbe Ugo di Giuseppe, classe 1878, zona militare Torino.

VOLTA Giuseppe di Adolfo, classe 1889, zona militare Verona.

(*D .M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 99).

GUAGNINI Giovanni, comando zona militare Alessandria, richiamato in servizio temporaneo.

Comando II C. A., continuando nel richiamo in servizio.

(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

CONSOLI Francesco di Giuseppe, classe 1896, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

PETRUCCIANI Salvatore di Giovanni, classe 1882, distretto Benevento. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'8 agosto 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

CAPITANI

TACCIUOLI Gino di Luigi, nato il 15 maggio 1883, richiamato presso il distretto militare Firenze. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1940-XVIII.
Continua nel richiamo sopradetto.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40 - *fog.* 64).

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

TAVA Carlo di Dario, nato il 30 luglio 1890, distretto Trento.

Con anzianità 15 settembre 1939-XVII:

DI ROSA Salvatore di Santo, nato il 15 novembre 1896, distretto Agrigento.

D'URSO Sebastiano di Raffaele, id. 8 febbraio 1882, id. id. Reggio Calabria.

GUARNERI Davide di Paolo, nato il 2 dicembre 1882, distretto Reggio Calabria.

CASTIGLIONE Gioacchino di Michelangelo, id. 11 novembre 1882, id. Agrigento.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19-10-1880	TERZINI Ettore di Gaetano, distretto Teramo.	20- 6-1878	BOZZOLA Luigi di Carlo, distretto Alessandria.
20-10-1880	GIACOSA Remigio di Domenico, id. Udine.	3- 4-1876	MERLI Riccardo di Enrico, id. Ascoli Piceno.
7- 3-1877	SALVETTI Giacomo di Giuseppe, id. Ivrea.	28- 9-1878	SINATRA Gerlando di Iganzio, id. Agrigento.
12- 7-1884	TARTAGLIA Giulio di Luigi, id. Teramo.	26- 9-1882	CERI Giovanni di Angelo, id. Bolzano.
14- 8-1879	GIACCO Carmelo di Giuseppe, id. Agrigento.	25- 9-1896	RUGGERI Paolino di Sebastiano, id. Agrigento.
11- 2-1878	NICOLETTI Angelo di Gennaro, id. Potenza.	22- 5-1893	MAINARDI Giotto di Sante, id. Pistoia.
13- 1-1879	CORAPI Filippo di Luigi, id. Catanzaro.	20- 7-1876	CERULLI Felice di Alfonso, id. Aquila.
5- 5-1878	SALVAGO Salvatore di Pietro, id. Agrigento.	17- 1-1892	BOZZI Enrico di Ermenegildo, id. Brescia.
		7- 2-1876	CASELLA Luigi di Filippo, id. Piacenza.

Con anzianità 3 marzo 1940-XVIII:

SALETTI Adelmo di Eligio, nato il 3 marzo 1890, distretto Pinerolo.

Con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

RAGNI Emilio di Paolo, nato il 28 ottobre 1891, distretto Mondovì.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

BOSISIO Adone di Edoardo, classe 1877, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 9 dicembre 1934-XII.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

LUCIONI Ercole di Battista, classe 1880, distretto Como. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4659 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: richiamato dal 20 giugno 1940-XVIII, *anzichè*: dal 16 stesso mese ed anno.
(*D. M.* 1-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 332).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica; dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
14- 3-1882	FORMA Luigi di Pietro, distretto Ivrea.	Dal 20 luglio 1940-XVIII.
28- 9-1884	SATTA Gavino di Raffaele, id. Sassari.	Dal 23 luglio 1940-XVIII.
4-10-1881	MARTUFI Sisto di Andrea,, id. Siena.	Dal 6 agosto 1940-XVIII.
26- 4-1873	MARZOCCHELLI Vincenzo di Azeglio, id. Siena.	Dal 13 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 47).

DE STEFANO Giovanni di Pasquale, classe 1877, distretto Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 29 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

TRON Cesare, deposito 10 b. | Scuole centrali militari.
(*Det. M.* 24-11-1940-XIX).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 25 gennaio 1934-XII:

MOSCHETTI Francesco di Gaetano, nato il 7 febbraio 1886, distretto Udine.

Con anzianità 30 marzo 1937-XV:

PAGANI Ferdinando di Federico, nato il 3 marzo 1882, distretto Campobasso.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

BRUNO Aniello di Aniello, nato il 23 febbraio 1897, distretto Pisa.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

FURIANI Furio di Giovanni, nato il 25 giugno 1880, distretto Perugia.

Con anzianità 20 agosto 1938-XVI:

PORTA MARIO di Alesasndro, nato il 2 ottobre 1899, distreto tTrento.

Con anzianità 23 gennaio 1939-XVIII:

BONDANINI Alfredo di Giuseppe, nato il 23 gennaio 1884, distretto Forlì.

Con anzianità 11 dicembre 1939-XVIII:

RICCI Oreste di Pietro, nato l'11 dicembre 1884, distretto Tortona.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 3-1883	CALCATERRA Ercole di Enrico, distretto Napoli.	8-12-1891	PANITTERI Girolamo di Mariano, distretto Agrigento.
26- 7-1879	VISCONTI Filippo di Michelantonio, id. Avellino.	9- 1-1886	MINOIA Luigi di Alessandro, id. Tortona.
22- 5-1875	GUARNIERI Luigi di Giuseppe, id. Agrigento.	19-11-1881	VASSALLO Francesco di Salvatore, distretto Agrigento.
6- 8-1878	CENTOFANTI Cesare di Giovanni, id. Aquila.	26- 1-1880	SPAGNOLO Pasquale di Saverio, id. Lecce.
8-10-1877	GIANNI Arrigo di Ottavio,, id. Siena.	24- 7-1881	AMOROTTI Luigi di Domenico, id. Teramo.
27- 2-1875	MAGGI Luigi di Giacinto, id. Piacenza.	8- 8-1879	GUANCIALI - FRANCHI - ROCCHI Alfredo di Giovanni, id. Teramo.
22- 9-1877	SCIASCIA Oreste di Emanuele, id. Agrigento.	27- 2-1878	QUALOCCHI Andrea, id. Arezzo.
17-12-1880	PICCININO Enrico di Pasquale, distretto Foggia.	14- 4-1876	PATTI Vito di Giuseppe, id. Enna.
17- 5-1879	CELLI Diego di Giacinto, id. Teramo.	24- 4-1883	GIGLIO Alfonso di Luigi, id. Agrigento.
16- 3-1885	BELLAVITIS Elci di Ugo, id. Udine.	8- 9-1875	IACOMELLI Raffaele di Gustavo, id. Pistoia.
12- 9-1880	VACCARELLA Alfredo di Lupo, id. Potenza.	6- 5-1876	BERTOLINO Antonio di Francesco, id. Tortona.
4- 6-1883	SERRAO Giovanni di Francesco, richiamato ministero guerra.	7-12-1878	TROMBETTA Giovanni di Vincenzo, id. Barletta.
		11-10-1880	PORTA Erminio di Filippo, id. Modena.

Data di nascita		Data di nascita	
13- 6-1880	BENZI Domenico di Francesco, distretto Alessandria.	18- 1-1879	BOTTURI G. Battista di Vittorio, distretto Ascoli Piceno.
16- 5-1882	ZOCCOLANTE Alfredo di Domenico, id. Teramo.	12- 5-1883	PANZIERI Alessandro di Antonio, id. Teramo.
13- 4-1879	GIANNATTASIO Donato di Raffaele, id. Avellino.	26- 8-1876	LO DICO Francesco di Onofrio, id. Agrigento.
18- 7-1876	BRECCIA Annibale di Cesare, id Pisa.	19-11-1878	DELUCCHI Carlo di Pietro, id. Tortona.
18-10-1880	DELLA CANANEA Eugenio di Federico, id. Teramo.	12- 8-1896	GENTILI Giovanni di Giuseppe, id. Pisa.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

CORRADO Cesare di Giuseppe, classe 1892, distretto Messina. — E' rimosso dal grado, per motivi disciplinari.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
14- 9-1893	VERARDI Vincenzo di Sebastiano, distretto Napoli.	Dal 1 giugno 1940-XVIII
29-10-1876	RAVELLI Giovanni di Agostino,, id. Venezia in Mestre.	Dal 5 luglio 1940-XVIII.
2- 2-1881	MESSINA Giovanni di Gioacchino, id. Palermo.	Dal 15 luglio 1940-XVIII.
30- 9-1879	BRINI Ugo di Martino, id. Firenze.	Dal 29 luglio 1940-XVIII.
7-12-1877	PICCOLOMINI CLEMENTINI ADAMI Emilio di Innocenzo, id. Siena.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
6-10-1876	GUIDOBONI Guido di Albino, id. Ferrara.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
2- 7-1876	CAVALIERI MANASSE Enrico di Giovanni, id. Firenze.	Dal 28 agosto 1940-XVIII.
15- 7-1877	BURI Ermenegildo di Francesco, id. Trieste.	Dal 6 agosto 1940-XVIII.
22- 8-1879	FIORANI Giuseppe di Giacomo, id. Piacenza.	Dal 7 agosto 1940-XVIII.
8- 8-1876	GRIMALDI BERNUZZI Augusto di Florenzo, id. Modena.	Dal 7 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 47).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 8-1879	FUSCO Piloteo di Luigi, distretto Trento.	26- 9-1901	PIERONI Carlo di Domenico, distretto Vercelli.
6-10-1875	LOGRAND Felice di Vincenzo, id. Casale Monferrato.	23- 4-1902	CURSANO Angelo di Saverio, id. L'Aquila.
25-10-1899	IZZO Alessandro di Gennaro, id. Benevento.	14- 2-1903	DEL CORSO Pier Francesco di Giuseppe, distetto Pisa.
7-11-1903	BELLETTI Francesco di Egisto, id. Forlì.	27- 4-1905	GATTAROSSA Ettore di Ernesto, id. Teramo.

Data di nascita		Data di nascita	
6-12-1906	SAN DONNINO Mario di Claudio, distretto Modena.	7- 6-1911	CASADEI Gualtiero di Egisto, distretto Forlì.
16- 8-1907	CAMPANA Attilio di Federico, id. Mantova.	5-10-1914	FALINO Emanuele di Michelangelo, richiamato presso deposito 10 artiglieria.
20- 9-1913	CAVINA Edoardo di Giuseppe, id. Forlì.		

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

MANCABELLI Luigi di Eugenio, classe 1879, distretto Brescia. — E' rimosso dal grado, per motivi disciplinari dal 29 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 34).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
13- 3-1882	MARTINENGO Giulio Cesare di Leopoldo, distretto Ivrea.	Dal 19 luglio 1940-XVIII.
27-11-1875	CAMPANI Alberto di Silvio, id. Modena.	Dal 27 luglio 1940-XVIII.
26- 2-1877	FICAI Filippo di Giuseppe, id. Arezzo.	Dal 5 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 47).

BEZZONE Leonida di Alfredo, nato il 13 luglio 1911, distretto Tortona. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa, per riacquistata inidoneità fiica dal 5 agosto 1938-XVI col proprio grado ed anzianità 18 giugno 1931-IX.

(*D. M.* 23-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 90).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Colonnelli

TROTTA Giovanni Battista di Vincenzo, classe 1891, zona militare Genova. — E' nominato comandante il 16 raggruppamento artiglieria G. a. F., dal 10 novembre 1940-XIX, cessando dal comando truppe deposito del 2 a. C. A.

(*Det. M.* 8-11-1940-XIX).

Tenenti colonnelli

GHEZZI Luigi di Enrico, classe 1888, comando zona militare Milano. — Dal 22 giugno 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

Maggiori

SCHIRRU Salvatore di Agostino, classe 1884, comando difesa di Cagliari. — E' richiamato alle armi dal 3 novembre 1937-XVI, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

GALEANI Giuseppe di Giovanni, classe 1880, zona militare Catania. — Dal 31 agosto 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CAPITANI

I seguenti capitani son ocollocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

PODESTI Francesco di Filippo, classe 1887, distretto Pesaro.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
PRANDONI Mario di Carlo, id. 1899, id. Milano II.	Dal 24 agosto 1940-XVIII.
MELZI Giuseppe di Plinio, id. 1883, id. Lucca.	Dal 23 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

TOTONELLI Camillo di Alessandro, classe 1896, distretto Viterbo.	Dal 29 luglio 1940-XVIII.
SOLIMA Vincenzo di Rosalbino, id. 1896, id. Cosenza.	Dal 29 maggio 1940-XVIII.

(*R. D.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

SOTTOTENENTI

TELARO Michele di Giuseppe, classe 1883, distretto Catania. — Dal 15 luglio 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

BIANCHI Vittore di Ambrogio, classe 1875, zona militare Milano. — Dal 2 luglio 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CAPITANI

SALERNO Francesco di Vincenzo, classe 1883, distretto Taranto. — Dal 1 agosto 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

TAGLIAFERRO Quinto di Luigi, classe 1877, distretto Casale.	Dal 17 luglio 1940-XVIII.
CORA Renato di Camillo, id. 1877, id. Torino.	Dal 12 luglio 1940-XVIII.
VICINO GHEZZI PARUZZA Felice di Enrico, id. 1877, id. Bologna.	Dal 15 luglio 1940-XVIII.
GIOVANNINI Medoro, id. 1878, id. Lucca.	Dal 24 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI

NICCOLINI Alfredo di Federico, nato il 19 maggio 1880, zona militare Pisa, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 30 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 196).

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 aprile 1937-XV:

Data di nascita	
19- 4-1879	RIETTI Ettore di Massimo, zona militare Padova.

Con anzianità 30 marzo 1938-XVI:

Data di nascita	
26- 3-1880	VENIER Francesco di Sebastiano, zona militare Verona.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 1-1881	MAZZI Ferdinando di Carlo, zona militare Milano.	31-10-1875	SANTINI Carlo di Ferdinando, zona militare Pescara.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVIII:

Data di nascita	
5- 6-1879	OLMO Oreste di Simone, zona militare Novara.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 196).

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita	
9- 5-1878	ROMANO Luigi di Giuseppe, zona militare Palermo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
3- 6-1879	SILVA Michele Guido di Adolfo, zona militare Milano.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 196).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Data di nascita

Con anzianità 26 agosto 1917:

24-11-1883 BRUNATI Mario di Eugenio, distretto Torino.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

6-10-1884 BOSSI Guido di Francesco, distretto Varese.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 193*).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

GOGGIA Carlo di Carlo, classe 1878, zona militare Genova. — Dal 12 luglio 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M. 10-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 97*).

MAGGIORI

VENDITTI Emilio di Carlo Antonio, classe 1885, comando zona militare Roma. — Il decreto ministeriale 14 maggio 1940-XVIII, relativo al ricollocamento in congedo dal 6 gennaio 1940-XVIII, è rettificato nel senso che devesi leggere ricollocato in congedo dal 21 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M. 10-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 97*).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

MASSOBRIO Giovanni Battista di Raffaele, classe 1878, zona militare Genova.	Dal 5 luglio 1940-XVIII.
CASTELLINI Giuseppe di Antonio, id. 1876, id. id. Genova.	Dal 12 luglio 1940-XVIII
BONSAGLIO Elia di Andrea, id. 1876, id. id. Milano.	Dal 29 giugno 1940-XVIII.
CASTROGIOVANNI Donato di Crescenzo, id. 1877, id. id. Napoli.	Dal 21 agosto 1940-XVIII.
PINNAVAIA Gesualdo di Salvatore, id. 1875 id. id. Bologna.	Dal 16 settembre 1940-XVIII.

(*D. M. 10-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 97*).

PRIMI CAPITANI

PARSI Guido di Augusto, classe 1878, distretto Roma II. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) è cioè 2 marzo 1916.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, foglio 414*).

TENENTI

PINTO Antonio di Michelangelo, classe 1899, distretto Napoli. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 15 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 21-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 48).

MOLITERNI Giuseppe di Angelo Maria, nato il 25 settembre 1891, distretto Foggia. — Tenente dell'arma di artiglieria riserva, è trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, riserva, con lo stesso grado e con anzianità 30 novembre 1916.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 406).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

LIPPOLIS Vincenzo di Leonardo, classe 1879, distretto Taranto.	Dal 19 giugno 1940-XVIII.
TORSEGNO Pietro di Gio Batta, id. 1880, id. Genova.	Dal 18 luglio 1940-XVIII.
MASTROCINQUE Giuseppe di Fortunato, id. 1880, id. Bari.	Dal 24 luglio 1940-XVIII.
TALAMO Gaetano di Salvatore, id. 1878, id. Salerno.	Dal 24 luglio 1940-XVIII.
FERRARA Francesco di Salvatore, id. 1878, id. Barletta.	Dal 17 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

SOTTOTENENTI

FRACASSI Emilio di Egidio, nato il 27 luglio 1910, distretto Vicenza, sottotenente dell'arma di fanteria riserva, è trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, riserva, con lo stesso grado e con anzianità 14 giugno 1934-XII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 406).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

VITALE Alfonso di Paolo, classe 1885, distretto Aversa.	Dal 6 giugno 1940-XVIII.
SPERANZA Cesare di Antonio, id. 1877, id. Salerno.	Dal 15 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

ROMANO Vincenzo di Benedetto, classe 1880, distretto Taranto. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 31 dicembre 1912.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 230).

GIUNCHI Icilio di Ippolito, classe 1881, distretto Bologna. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (commissariato, ruolo commissari), e cioè 5 dicembre 1926-IV.

(*D. M.* 11-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 230).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza, (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 12 settembre 1915:

GERRATANA Francesco Salvatore di Giuseppe, classe 1881, distretto Ragusa.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

PRINZIVALLI Salvatore di Giuseppe, classe 1878, distretto Agrigento.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 230*).

LORENZINI Roberto di Antonio, classe 1883, distretto Bologna. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria) è cioè 26 settembre 1915.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440*).

CAPITANI

BENATI Giuseppe di Luigi, classe 1883, distretto Firenze. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacista gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria) e cioè 1 marzo 1935-XIII.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

LOI Domenico di Giuseppe, classe 1875, distretto Sacile. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (genio) e cioè 26 febbraio 1930-VIII.

(D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 440.

TENENTI

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 22 ottobre 1911:

VERNA Donato di Filippo, classe 1879, distretto Foggia.

Con anzianità 9 aprile 1914:

FANELLI Raffaele di Clemente, classe 1881, distretto Frosinone.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

CROCE Paolo di Carlo, classe 1875, distretto Torino.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VI::

MICCINELLI Michele di Giovanni, classe 1881, distretto Aversa.

(*D. M. 11-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 233*).

SQUINTANI Vincenzo di Carlo, classe 1886, distretto Cremona. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (genio) e cioè 12 febbraio 1928-VI.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 440*).

PROSERPIO Ambrogio di Emilio, classe 1898, distretto Como. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria) e cioè 25 aprile 1929-VII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 449).

PASETTI Angelo di Felice, classe 1879, distretto Verona. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 29 aprile 1934-XII.
(*D. M.* 21-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 230).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

SOLELLO Erminio, classe 1885, zona militare Bologna. — Dal 29 luglio 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.
(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

PRIMI CAPITANI

CIOTTI G. Battista di Pio, classe 1882, distretto Viterbo. — Dal 16 settembre 1939-XVII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.
(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CAPITANI

SENES Antonio di Salvatore, classe 1876, distretto Trieste. — Dal 14 giugno 1940-XVIII è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.
(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ognuno indicata:

LEONARDI Leandro di Carlo, classe 1878, distretto Pesaro. — Dal 27 luglio 1940-XVIII.
BRIZZOLARA Giuseppe di Lorenzo, id. 1879, id. Como. — Dal 22 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

SERVIZIO VETERINARIO

MAGGIORI

MARCUCCI Cesare di Francesco, classe 1883, distretto Pisa. — Nella pubblicazione relativa alla promozione al grado attuale, inserita a pagina 5556 del *Bollettino ufficiale* 1940, di spunta 51, *leggasi*: MARRUCCI Cesare di Francesco.

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

CACCIOLATTI Cesare i Giovanni Battista, nato il 7 marzo 1882, difesa territoriale d'Albania Tirana.

Con anzianità 1 febbraio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 3-1891	VINCENZI Antonio di Tomaso zona militare Bologna.	16- 2-1875	PANELLA Achille di Decio, zona militare Roma.

Data di nascita		Data di nascita	
5- 5-1891	SANTONI Uberto di Antonio, zona militare Firenze.	26- 6-1894	CONTI Pierino di Antonio, zona militare Pescara.
16-10-1890	BENENATI Antonino di Gaspare, id. id. Roma.	23- 3-1893	SISSA Luciano di Vittorio, id. id. Verona.
17- 8-1892	BOLDRINI-FRIGGERI Ernesto di Guido, id. id. Perugia.	5- 1-1895	MOLINARI Francesco di Nicola, id. id. Firenze.
26- 5-1892	MIOTTI Elio di Giovanni, id. id. Udine.	17- 7-1894	BECCARINI Emilio di Tito, id. id. Firenze.
13- 3-1893	VITALE Domenicantonio di Gaetano, id. id. Palermo.	27- 3-1895	COPPINI Alberto di Guido, id. id. Firenze.
9-11-1890	TRAPANI Paolo di Guglielmo, id. id. Napoli.	15- 4-1895	RUBERTO Michele di Alfonso, id. id. Bologna.
19- 9-1871	GATTI Luigi di Francesco, id. id. Perugia.	2-10-1892	ANTONELLI Vittorio di Giuseppe, id. id. Catania.
28-11-1880	MASTRILLONE Ugo di Filippo, id. id. Roma II.	28- 2-1895	GRINOVERO Gino di Pietro, id. id. Udine.
26- 5-1887	ROMANI Luigi di Giustino, id. id. Pescara.	21- 1-1889	SCUBLA Giovanni di Antonio, id. id. Udine.
21- 4-1893	ZAGANELLI Carlo di Giovanni, zona militare Perugia.	23- 8-1891	PALERMO - PATERA Giovanni di Giuseppe, id. id. Palermo.
14- 7-1893	PACCHIONI Giuseppe di Amilcare, id. id. Catania.		

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

Il R. decreto 4 gennaio 1940-XVIII, è rettificato nella parte che si riferisce alla promozione al grado attuale del maggiore di fanteria di complemento MAGGIO Giovanni di Lorenzo, nel senso che la promozione stessa *deve intendersi* avvenuta nel ruolo d'onore, *anziché* nel complemento.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 364).

PISANELLI Armando di Antonio, classe 1892, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 25 agosto 1940-XVIII, in base ed agli effetti del R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 50).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 15 *luglio* 1936-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 6-1891	ANDREONI Serafino di Alessandro, distretto Teramo.	1- 4-1894	LOMBARDO Giovanni di Rosario, distretto Ragusa.
16- 4-1892	NOVI Sebastiano di Angiolo, id. Pisa.	22- 3-1897	SALVANESCHI Luigi di Silvio, id. Milano II.
21- 4-1894	GRAVINA Colombo di Giovanni, id. Campobasso.	20-10-1879	ANFOSSI-BENSA Carlo di Filippo, id. Milano II.
30- 7-1894	ROTONDANO Nicola di Giuseppe, id. Caserta.		

Con anzianità 15 *settembre* 1939-XVII:

23- 2-1882	STIZZI Dante di Silvio, distretto Pisa.	17-11-1892	NICCOLI Antonio di Giuseppe, distretto Ragusa.
17- 5-1896	SUARENZ Orazio di Lorenzo, id. Ragusa.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
15- 7-1895	DI ROCCO Alfredo di Costantino, distretto Teramo.
29- 4-1894	MORISCIANO Raffaele di Giuseppe, id. Catanzaro.
9- 7-1897	BUTERA Giovanni di Giuseppe, id. Catanzaro.
11- 1-1895	MARTINETTI Gino di Alfredo, id. Firenze.
26- 8-1882	GOZZO Salvatore di Fortunato, id. Verona.
17- 4-1892	LOMBARDI Vincenzo di Domenico, id. Campobasso.
21-12-1891	MOCALI Luigi di Vittorio, id. Firenze.
22- 1-1890	PETRACCA Giuseppe did Antonio, id. Catanzaro.
25- 6-1896	BARBIERI Silvio di Francesco, id. Bergamo.
29-10-1896	BARSANTI Pietro di Angelo, id. Verona.
7- 5-1896	PAOLOZZI Paolo di Flavio, id. Perugia.
20- 2-1894	ZACCONE Giuseppe di Michele, id. Caltanissetta.
7-11-1884	PAMPILLONIA Achille di Michele, id. Caltanissetta.
10- 1-1893	MASINI Vieri di Otello, id. Firenze.
27- 9-1886	SPALLA Domenico di Giuseppe, id. Tortona.
14- 6-1893	CHIERICI Arrigo di Francesco, id. Bergamo.
24-12-1891	MASSIGNANI Nello di Francesco, id. Ascoli Piceno.
7-12-1889	ROSSINI Giuseppe di Antonio, id. Treviglio
11- 1-1896	RUGGIERO Gaetano did Antonio, id. Campobasso.
2- 3-1896	DURANTI Federico di Francesco, id. Firenze.
20- 8-1895	MERLI Ardeo di Giuseppe, id. Firenze.
22- 1-1895	TAUFER Gustavo di Giuseppe, id. Trento.
5- 4-1895	VIVIANI Vincenzo di Mariano, id. Palermo.
7-10-1897	DONADONI Pio di Leone, id. Bergamo.
13- 4-1889	LURINI Ugo di Cesare, id. Siena.
19-12-1895	LUPI Giuseppe di Carlo, id. Firenze.
20- 1-1890	IANNELLO Giovannino di Gaetano, id. Catanzaro.
22-12-1894	SIENI Enrico di Felice, id. Firenze.
7- 2-1889	GASPARRI Mario di Ulisse, distretto Firenze.
27- 1-1897	NERI Ruggero di Emilio, distretto Firenze.
27- 6-1882	SESTINI Francesco di Pio, id. Ragusa.
8- 7-1896	DEI Gustavo di Giuseppe, id. Firenze.
4- 9-1887	ARDITO Vincenzo di Alfonso, id. Pisa.
11- 2-1869	PAPINI Vincenzo di Giovanni, id. Firenze.
6-10-1895	BRUNO Silvio di Pasquale, id. Campobasso.
2- 5-1895	ANTONI Pietro di Olinto, id. Pisa.
28- 2-1898	FRANGIONI Umberto di Virgilio, id. Pisa.
15- 1-1898	PELAGGI Antonio di Giuseppe, id. Catanzaro.
22- 9-1897	BARONCELLI Carlo di Giovanni, id. Bergamo.
15- 5-1899	SANTINI Aldo di Oreste, id. Firenze.
18- 8-1899	FIGLIUZZI Francesco di Tommaso, id. Catanzaro.
12- 1-1895	PECORARO Ignazio di Michelangelo, id. Catanzaro.
17- 9-1877	BARTORELLI Ruffo di Galileo, id. Pisa.
10-11-1896	BUGGE' Rocco di Benedetto, id. Reggio Calabria.
4- 1-1896	ZEDURI Diotallevi, id. Bergamo.
15- 5-1893	CALOGERO Francesco di Michelangelo, id. Reggio Calabria.
24- 6-1893	DE TOMMASI Diego di Francesco, id. Reggio Calabria.
5- 2-1897	VIGLIETTA Giuseppe di Pietro, id. Perugia.
23- 6-1898	CECCHERELLI Carlo di Guglielmo, id. Firenze.
21- 4-1890	BORRI Adolfo di Raffaele, id Trieste.
1- 1-1893	FUMAGALLI Raffaele di Angelo, id. Milano II.
20- 1-1898	MALTESE Pasquale di Giovanni, id. Palermo.
1- 6-1891	CAPUA Pasquale di Pasquale, id. Firenze.
15-12-1895	COLITTI Leonida di Vincenzo, id. Campobasso.
7- 3-1887	CINOTTI Arnolfo di Carlo, id. Firenze.
13- 6-1895	COMMISSARI Vittorio di Giuseppe, id. Milano II.

Data di nascita	
27-10-1897	GAGLIANO Alfredo di Vincenzo, distretto Catanzaro.
24-10-1894	CHIESA Giuseppe di Giuseppe, id. Novara.
3- 7-1893	SABATINI Giuseppe di Francesco, id. Reggio Calabria.
17- 3-1897	MAYORE Nestore di Albino, id. Trieste.
3- 1-1898	PASCALE Salvatore di Pietro, id. Reggio Calabria.
2- 3-1896	CALDIROLA Gerolamo di Pietro, id. Catanzaro.
3- 3-1893	LOMONACO Enrico di Michele, id. Vercelli.
21- 9-1896	TASSINARI Rodolfo di Lamberto, id. Firenze.
27-11-1883	CANTONI Filippo di Giovanni, id. Brescia.
17-10-1897	GIGLI Pietro di Napoleone, id. Modena.
30- 5-1892	FRANCARDI Fedro, id. Firenze.
15- 6-1887	PRATESI Carlo di Eugenio, id. Firenze
27- 8-1894	BENZONI Giuseppe di Giuseppe,
20-11-1896	PISTILLI Nicola di Decio, id. Campobasso.
1-10-1898	CAZZAGO Ghetardo di Vincenzo, id. Brescia.
22- 3-1896	CARRER Pietro di Alessandro, id. Firenze.
25- 5-1898	CABRJ Giacomo di Angelo, id. Tortona.
21-12-1899	BELLONI Giorgio di Antonio, id. Bergamo.
12- 2-1898	CHIERICI Edmondo di Ettore, sottosegr. fabbr. guerra.
9- 3-1898	GRANATA Francesco di Luigi, distretto Firenze.
29-12-1893	STEFANINI Mario di Achille, sottosegr. fabbr. guerra.
25- 1-1897	MARCHI Mario di Giovanni, distretto Firenze.
6-10-1894	GILARDONI Guglielmo di Pietro, id. Milano II.
7- 3-1897	BAGOZZI Giovanni di Vincenzo, id. Milano II.
19- 7-1897	DEVOTO Giacomo di Luigi, id. Firenze.
9- 7-1900	MANGANI Francesco di Michele, id. Catanzaro.
22- 3-1899	D'ANGOLA Giuseppe di Michele, id. Napoli.
24- 7-1896	ARRIGHINI Tosello di Galileo, id. Pisa.
11- 1-1896	TERRANA Cristofaro di Eugenio, id. Caltanissetta.
30- 8-1896	MAGNOLFI Luigi di Mario, id. Firenze.
20- 7-1896	MINGHETTI Tullio di Emilio, id. Trento.
4-12-1895	PEZZOTTA Giuseppe di Giacomo, id. Bergamo.
23- 6-1886	NEGRINI Ferdinando di Luigi, deposito territoriale Asmara.
10- 1-1894	POCE Angelo di Gaetano, distretto Campobasso.
24- 1-1890	LA ROCCA Giuseppe di Antonio, id. Catanzaro.
18- 2-1898	CATTANEO Anselmo di Cesare, id. Milano II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

Il R. decreto 21 ottobre 1938-XVI, è rettificato nella parte che si riferisce alla promozione al grado attuale del capitano di fanteria di complemento, SPEROTTI Guglielmo di Massimo, nel senso che la promozione stessa deve intendersi avvenuta nel ruolo d'onore, *anzichè* nel complemento.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 38, *fog.* 365).

I seguenti capitani sono incorsi, nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco per ognuno indicata:

BIGLIOLI Mario di Andrea, classe 1890, distretto Milano II.	Dal 26 luglio 1938-XVI.
SCOLARI Paolo di Enrico (sospeso dal grado), id. 1898, id. Milano II.	Dal 20 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 12, *fog.* 34).

MAZZOTTI Pietro Vittorio di Pietro, classe 1888, distretto Roma II. — Già incorso nella perdita del grado, per condanna, con R. decreto 18 ottobre 1927-XV, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 8 novembre 1940-VIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 34).

I seguenti capitani sono iscritti, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
25- 4-1887	NUCCI Mario di Ranieri, distretto Firenze.	Dal 19 luglio 1940-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

24-10-1896	PARENTINI Giulio di Eligio, distretto Firenze.	Dal 22 luglio 1940-XVII.
24-10-1896	BIANCO Camillo di Francesco, id. Firenze.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

18- 6-1895	GROSSO Ignazio di Tommaso, distretto Firenze.	Dal 20 aprile 1940-XVIII.
27- 2-1897	INGEGNO Mario di Carlo, id. Napoli.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, foc. 48*)

BOGHEN Marco di Maurizio, classe 1872, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.

(*D. M. 30-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 90*)

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MALENA-IUZZOLINI Venturino di Domenico, nato il 6 giugno 1886, distretto Catanzaro.

Con anzianità 31 agosto 1938-XVI:

AGAZZI Uberto di Alessandro, nato il 27 giugno 1891, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18-12-1894	DEL CHICCA Angiolo di Giovanni, distretto Pisa.	30- 1-1900	GABRIELLI Vezio di Francesco, distretto Lucca.
27- 9-1892	BELOTTI Benvenuto di Tommaso, id. Brescia.	19- 2-1896	DI PRIMA Pasquale di Calogero, id. Caltanissetta.
8- 9-1897	TOSI Paolo di Michele id. Vercelli.		

(*R. D. 24-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 11-11-1940-XIX - registro 44, fog. 74*)

I seguenti tenenti, sono iscritti, *a domanda*, nel ruolo della riserva nell'arma stessa, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919:

Data di nascita		
23-10-1898	MANNINA Leonardo di Tommaso, distretto Pola.	Dal 19 agosto 1940-XVIII.

Con anzianità 1 *dicembre* 1919:

6- 9-1893	MONACI Antonio di Domenico, distretto Firenze.	Dal 24 giugno 1940-VIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 48).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 8-1892	MAGGINI Cafiero di Guido, distretto Pisa.	4- 2-1909	BORGNA Leonardo di Giov. Battista, distretto Ivrea.
1- 2-1893	AGNELLI Amedeo di Felice, id. L'Aquila.		

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 74).

GENNARELLI Antonio di Leonida, nato il 19 luglio 1913, distretto Firenze. — — E' inscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva, dell'arma stessa, dal 1 agosto 1940-XVIII, col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 48).

GENNARELLI Antonio di Leonida, classe 1913, distretto Firenze. — Già assegnato alle unità automobilistiche, è trasferito dal 31 dicembre 1939-XVIII, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali ruolo d'onore, con l'attuale grado e l'anzianità 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 331).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

PANZERA Cosimo di Pietro, classe 1912, distretto Roma I. — Già nel ruolo d'onore perchè provvisto di un assegno rinnovabile di 8ª categoria per anni due dal 6 agosto 1937-XV, dal 6 agosto 1939-XVII, scadenza dell'assegno stesso, è reiscritto nel ruolo di complemento col proprio grado ed anzianità per essere stato dichiarato idoneo ad incondizionato servizio militare e non ammissibile ad alcun rinnovo di assegno di pensione.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 97).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti ufficiali dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 3 *ottobre* 1929-VII:

Data di nascita	
4- 9-1882	MAGLI Angelo di Davide, zona militare Padova.

Con anzianità 22 *ottobre* 1936-XIV:

3- 6-1889 TESTA Virgilio di Alfredo, zona militare Roma.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 196.)

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita

18- 6-1898 DI LIBERTO Francesco Saverio di Pietro, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

8-9-1899 MASSA Mario di Camillo, distretto Parma.

(*D. M. 25-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-10-1940-XVIII - registro 11, fog. 14*

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1932-XI:

MANCA Vincenzo di Salvatore, classe 1897, distretto Sassari

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

CIOFFARI Salvatore di Vincenzo, classe 1899, distretto Pavia.

Con anzianità 16 ottobre 1934-XII:

FIUMICELLI Fiumicello di Luigi, classe 1898, distretto Arezzo.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 11, fog. 281*

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

COCHETTI Luigi di Camillo, classe 1895, distretto Sassari.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MULLER Paolo di Francesco, classe 1898, distretto Treviso.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 11, fog. 281*

TENENTI

MARANDOTTI Riccardo di Ugo, classe 1899, distretto Milano II. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 30 novembre 1919.

(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-10-1940-XVIII - registro 11, fog. 285*

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

MORI Vittorio di Domenico, classe 1898, distretto Modena.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

SCALABRELLA Vittorio di Francesco, classe 1896, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 340*).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

VALLENZASCA Emilio di Emilio, nato il 2 agosto 1895, distretto Torino. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è iscritto nel ruolo d'onore dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 2 marzo 1916.
(*D. M. 21-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 48*).

SOTTOTENENTI

SOLERI Stefano di Carlo, nato il 9 aprile 1885, distretto Torino. — Provvista di assegno di pensione di guerra, è iscritto nel ruolo d'onore dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 15 settembre 1917.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 48*).

MORETTI Domenico di Giuseppe, classe 1887, distretto Orvieto. — Il decreto ministeriale 9 luglio 1940-XVIII, relativo al richiamo alle armi dall'8 gennaio al 10 marzo 1940-XVIII, è revocato e considerato come non avvenuto perchè il richiamo stesso non ebbe luogo.
(*D. M. 10-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1940-XIX - registro 42, fog. 97*).

GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra dei seguenti graduati e militari di truppa, conferite dal comando I corpo d'armata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 24 giugno 1940-XVIII:

RASETTO Pietro, della 182 sezione CC. RR. — Incaricato ripetutamente di recapitare importanti ordini ad una G.U. durante il combattimento, assolveva il compito affidatogli non ostante il violento tiro d'artiglieria avversaria, dando in ogni momento prova di sereno sprezzo del pericolo e alta comprensione dei propri doveri.
Vallone d'Ambin, 24 giugno 1940-XVIII.

RAZZETTI Enrico, della 182 sezione CC. RR. — Incaricato ripetutamente di recapitare importanti ordini ad una G.U. durante il combattimento, assolveva il compito affidatogli non ostante il violento tiro d'artiglieria avversaria, dando in ogni momento prova di sereno sprezzo del pericolo e alta comprensione dei propri doveri.
Vallone d'Ambin, 24 giugno 1940-XVIII.

ARMA DI FANTERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 22 giugno 1940-XVIII:

GILARDI Domenico, del 3 reggimento alpini, battaglione «Esille». — Comandante di squadra mortai da 81 improvvisamente sottoposta a violento fuoco mitragliatrici nemiche, avvistato il centro di fuoco avversario provvedeva d'iniziativa a mettere in postazione la propria arma, ed apriva il tiro sotto la reazione nemica con calma e serenità.
Valle di Nevache, 22 giugno 1940-XVIII.

GIAI BAUDISSARD Alessandro, del 3 reggimento alpini, battaglione «Esille». — Comandante di squadra fucilieri di compagnia alpina, la guidava con perizia ed ardimento contro posizioni avversarie organizzate malgrado la violenta reazione nemica, concorrendo alla riuscita dell'azione. Magnifico esempio di calma e sprezzo del pericolo.
Valle di Nevache, 21-22 giugno 1940-XVIII.

Dal 24 giugno 1940-XVIII:

SERRA Giovanni, del 232 reggimento fanteria, batteria accompagnamento. — In terreno difficilissimo ed intensamente battuto dal fuoco nemico, malgrado le avverse condizioni atmosferiche e la scarsità di mezzi, assicurava in modo perfetto il rifornimento munizioni alla batteria impegnata in ampio combattimento. Sottoposti i quadrupedi scarichi ad intenso ed efficace bombardamento che ne colpiva alcuni, riusciva con ammirevole calma ed energia a portarne parecchi in salvo.
Colle del Moncenisio, 22-24 giugno 1940-XVIII.

ZACCHE' Duilio, del 232 reggimento fanteria, 11 compagnia cannoni D. f. da 47/32. — Comandante di squadra cannoni, ricevuto l'ordine di occupare una posizione avanzata per battere un cannone anticarro, assolveva il compito con slancio e perizia, trasportando l'arma attraverso terreno intensamente battuto. Nonostante le perdite subite durante gli sbalzi, di magnifico esempio alla squadra, raggiungeva la nuova posizione dimostrando così altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo.
Colle del Moncenisio, 22-24 giugno 1940-XVIII.

LARATTA Antonio, del 232 reggimento fanteria, batteria di accompagnamento. — In terreno difficile ed intensamente battuto da fuoco nemico, malgrado le avverse condizioni atmosferiche e la scarsità di mezzi, assicurava il rifornimento munizioni alla batteria impegnata in aspro combattimento. Sottoposti i quadrupedi scarichi ad intenso bombardamento riusciva a metterne in salvo parecchi, e si adoperava con nobile senso di altruismo, sotto il fuoco nemico, a porre in salvo un conducente ferito.

Colle del Moncenisio, 22-24 giugno 1940-XVIII.

CALLIARI Romolo, dell'11 alpini, battaglione « Val Fassa ». — In assenza del proprio ufficiale assumeva e teneva per due giorni il comando di un plotone occupante una posizione avanzata esposta a violenti bombardamenti nemici, lodevolmente distinguendosi per capacità, ascendente sui suoi dipendenti, coraggio personale.

Lago Batailleres, 23-24 giugno 1940-XVIII.

Dal 25 giugno 1940-XVIII.

SCAPINO Bartolomeo, del 3 reggimento alpini, battaglione « Val Dora ». — Comandante di squadra mitraglieri, di notte e di sua iniziativa occupava una posizione molto favorevole dalla quale riusciva a neutralizzare due importanti centri di fuoco nemico. Fatto segno a violenta reazione dell'avversario dimostrava calma e sprezzo del pericolo, mantenendo saldamente la posizione.

Mont. Rond, 21-25 giugno 1940-XVIII.

BATTAGLIOTTI Guerrino, del 3 reggimento alpini, battaglione « Val Dora ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante 5 giorni di azione in alta montagna, era di alto esempio ai suoi dipendenti per appassionata attività, serenità, sprezzo del pericolo. Individuato un osservatorio di artiglieria nemico, prontamente e di iniziativa apriva il fuoco della sua arma contro lo stesso, ostacolandone il compito, tanto da facilitare il movimento di un plotone alpini avanzato in terreno scoperto.

Colle della Pelouse - La Belle Plinier, 21-25 giugno 1940-XVIII.

ZOIA Dante, del 3 reggimento alpini, battaglione « Val Dora ». — Comandante di una squadra fucilieri, di notte, sotto violento tiro delle artiglierie nemiche, con intelligente iniziativa occupava una favorevole posizione per controbattere efficacemente il tiro delle armi portatili nemiche. Colpito da congelamento agli arti inferiori continuava a rimanere per ancora 48 ore al suo posto di combattimento rifiutando di farsi ricoverare al posto di medicazione. Bello esempio di sana iniziativa e di forte attaccamento al dovere.

Mont Rond - La Belle Plinier, 21-25 giugno 1940-XVIII.

SAVINO Luigi, del 92 reggimento fanteria. — Valoroso e capace comandante di squadra mortai, benchè autorizzato a recarsi al posto di medicazione per principio di congelamento, insisteva presso il proprio comandante di compagnia per rimanere al suo posto fino al termine dell'azione in corso. Magnifico esempio di coraggio ed alto senso del dovere.

Lago Battailleres, 25 giugno 1940-XVIII.

BERTOLDI Dario, dell'11 reggimento alpini, battaglione « Val Fassa ». — Graduato di contabilità di compagnia alpina, si offriva volontariamente, sotto intenso fuoco nemico ed in condizioni di clima estremamente avverse, a mantenere il collegamento fra i plotoni avanzati, molto distanti fra loro. Si prodigava inoltre nel guidare squadre ed uomini isolati venutisi a trovare in difficoltà causa il tiro e la tormenta, dando magnifica prova di ascendente sui dipendenti e di coraggio personale.

Colle Boussort - Lago Battailleres, 21-25 giugno 1940-XVIII.

BERTA Giovanni, del 3 reggimento alpini, battaglione « Val Dora ». — Capo squadra mortai, durante 5 giorni di azione in alta montagna con clima rigidissimo e spesso sotto violento fuoco nemico, teneva contegno esemplare per serenità e sprezzo del pericolo. Colpito da principio di congelamento agli arti inferiori, rifiutava di essere sgomberato e continuava a dirigere con calma ed efficacia il tiro della propria arma sugli obiettivi fissatigli.

Mont Rond, 21-25 giugno 1940-XVIII.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA SOLDATO SCELTO A CAPORALE

Dal 24 giugno 1940-XVIII:

PIGA Antonio, del 232 reggimento fanteria, batteria accompagnamento. — Sotto l'intenso fuoco nemico che colpiva alcuni quadrupedi si adoperava con coraggio ed energia a porre in salvo gli altri.
Colle del Moncenisio, 22-24 giugno 1940-XVIII.

LOI Orazio, del 232 reggimento fanteria, batteria di accompagnamento. — Sotto l'intenso fuoco nemico che colpiva alcuni quadrupedi si adoperava con coraggio ed energia a porre in salvo gli altri.
Colle del Mancenisio, 22-24 giugno 1940-XVIII.

DA SOLDATO A CAPORALE

Dal 24 giugno 1940-XVIII:

PULIZIA Umberto, del 232 reggimento fanteria, batteria di accompagnamento. — Sotto l'intenso fuoco nemico che colpiva alcuni quadrupedi si adoperava con coraggio ed energia a porre in salvo gli altri.
Colle del Mancenisio, 22-24 giugno 1940-XVIII.

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI ORDINARIE E PROVVEDIMENTI VARI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI CAPI

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 luglio 1940-XVIII:

CRUCILLA' Salvatore, distretto Enna. — Come contro.
NITTI Francesco, 21 f. — Come contro.
SARLO Vittorio, 1. G. Medici. — Come contro.

Dal 15 luglio 1940-XVIII:

DE CARLO Francesco, distretto Bari. — Come contro.
CIRASA Venerando, 17 f. (a scelta). — Come contro.

Dal 1 agosto 1940-XVIII:

CUOMO Antonio, 207 f. — Come contro.
Precederà nel ruolo il pari grado *Alberici* Augusto.

VACCARO Arcando, 75 f. — Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Scibetta* Antonio.

(D. M. 8[illegible]-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 399)

I seguenti marescialli capi in servizio territoriale sono promossi marescialli maggiori ai sensi dell'art. 7, 2° comma, della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 agosto 1940-XVIII:

ALBERICI Augusto, 8 f.	Come contro.
EPIFANI Pietro, 44 f.	Come contro.
VITALE Michele, scuola allievi ufficiali Salerno.	Come contro.
TORSELLI Renato, 3 b	Come contro.
SCIBONA Antonino, distretto Catania.	Come contro.
LOMBARDINI Carlo, 16 a. D. f.	Come contro.
LANZONI Augusto, distretto Bergamo.	Come contro.
VASSALLO Giuseppe, truppe dell'Elba.	Come contro.
BONAIUTO Giuseppe, distretto Verona.	Come contro.
SCIBETTA Antonio, 16 f.	Come contro.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 399).

DI SILVESTRO Quirino, 127 f. in servizio territoriale. — E' promosso maresciallo maggiore ai sensi dell'art. 7, 2° comma, della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1940-XVIII (seguirà nel ruolo il pari grado *Lanzoni* Augusto). Continua come sopra.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 186).

PORCU Antonio, 37 f. — E' promosso maresciallo maggiore ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 25 giugno 1940-XVIII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 186).

MARESCIALLI ORDINARI

STAFFIERI Alessio, 91 f. — E' promosso maresciallo capo ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità dal 17 aprile 1940-XVIII e con riserva dell'anzianità relativa.
Continua come sopra.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 399).

ALICICCO Oscar, distretto Sassari. — E' promosso maresciallo capo ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 20 aprile 1940-XVIII e con riserva dell'anzianità relativa.
Continua come sopra.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 399).

SIGNORELLI Alvaro, distretto Milano I. — E' promosso maresciallo capo a scelta ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa.
Continua come sopra.

(*D. M.* 15-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 57).

FUNARO Nicolò, 48 f. — E' promosso maresciallo capo ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità dal 25 dicembre 1939-XVIII e con riserva dell'anzianità relativa.
Continua come sopra.

(*D. M.* 15-9-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 56).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI ORDINARI

STEFANUTTO Giuseppe, 2 a. A. — E' promosso maresciallo capo ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 20 aprile 1940-XVIII, e con riserva dell'anzianità relativa.

Continua come sopra.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 186).

ZECCHI Norberto. — E' collocato in congedo illimitato dal 15 aprile 1940-XVIII, perchè nominato applicato nell'amministrazione civile dell'interno (grado XII, gruppo C).

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 24).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI CAPI

TROMBONE Giovanni, 6 f., in servizio territoriale. — E' promosso maresciallo maggiore ai sensi dell'art. 7, 2° comma, della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1940-XVIII.

Continua come sopra.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 399).

MANISCALCHI

I seguenti capi maniscalchi di 2ª classe sono promossi capi maniscalchi di 1ª classe ai sensi dell'art. 40 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 7 agosto 1940-XVIII:

BERTOLOTTI Giovanni, « Nizza ». | Come contro.
ZAMPIERI Luigi, deposito cavalleria Libica. | Come contro.

Dal 10 agosto 1940-XVIII:

MUZIOLI Ugo, 2 a. D. alp. | Come contro.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 399).

ONORIFICENZE

Onorificenze concesse su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo Ministro delle Guerra a personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio

Regi decreti 26 ottobre 1940-XVIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

per il collocamento nella riserva

UFFICIALE.

CIGALA FULGOSI Alfonso, colonnello cavalleria.
BARBIERI Carlo, id. artiglieria.
GIGLI Guiscardo, id. id.
GRANATI Orlando, id. id.
MAZZEI Gualtiero, id. id.
BORGNINO Vincenzo, colonnello genio.
BOVOLIN Fausto, id. id.
FIORITO Alessandro, id. id.
NOBILI Giuseppe, id. commissario.
de LUCA Mariano, tenente colonnello fanteria.

CAVALIERE.

CHIEFFO Antonio, tenente colonnello fanteria.
CASTRACANE Angelo, id. id. artiglieria.
VECCHIONE Antonio, id. id. id.
COGLIATI DEZZA Giuseppe, id. id. medico.
de ANGELIS Arduino, tenente colonnello medico.
VANNOCCI Quintilio, id. id. id.
RISI Antonio, id. id. commissario.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento nella riserva

COMMENDATORE.

PIRA Antonio, colonnello fanteria.
VIGLIANI Federico, tenente colonnello medico.

UFFICIALE.

MINA Augusto, colonnello cavalleria.
FRANK Ulrico, id. artiglieria.
GATTI Giuseppe, id. id.
PENNAROLI Marco, id. id.
DE SANTIS Giuseppe, tenente colonnello fanteria.
GUERRIERO Luigi, id. id. id.
RAFFA Amedeo, id. id. id.
ASINARI di San Marzano Carlo, id. id. cavalleria.
CAMPI conte patr. di Modena nob. di Carpi Cesare, id. id. id.
BRUTI LIBERATI Giov. Battista, id. id. artiglieria.
NENCHA Domenico, id. id. genio.
STELLA Angelo, id. id. id.
ADINOLFI Salvatore, id. id. medico.
LOPRESTI Antonino, tenente colonnello medico.
MIGNEMI Francesco, id. id. id.
PERCARA Isidoro, id. id. id.
RICCO' Ettore, id. id. id.
ALVIGINI Giorgio, id. id. chimico-farmacista.
MICHELI Teodorico, id. id. id. id.
LA FERLA Arturo, id. id. commissario.
BALDINI Bernardo, id. id. sussistenza.
BARBERIS Domenico, id. id. id.
ABBATE Giuseppe, id. id. amministrazione.
DONI Gino, id. id. id.
LAUGERO Chiaffredo, id. id. id.
DE SIMONI nob. del S.R.I. Alberto, id. id. veterinario.
ROSSO Giacomo, id. id. id.
GIASOTTO Leopoldo, maggiore CC. RR.

MIOVILOVICH Wladimiro, maggiore CC. RR.
CORRADIN Antonio, id. fanteria.
MORANDINI Ernesto, id. id.
RESSIA Pietro, id. id.
TOTERA Giuseppe, id. id.
BIZZARRINI Oliviero, id. cavalleria.
SCAPECCHI Francesco, id. id.
TESTA ASCHERI Ugo, id. id.
BONSETTI Ennio, id. artiglieria.
BORGIA Augusto, id. id.
DAL PINO Ottorino, id. id.
SCARSI Orlando, id. id.
CANNA Carlo, id. amministrazione.
de STEFANO Antonio, id. veterinario.
GRANESE Giovanni, primo capitano CC. RR.
MASTROVITO Giuseppe, id. id. artiglieria.
BONELLI Aurelio, id. id. medico.
CROCE Guido, id. id. id.
LAURORA Carlo, id. id. id.
NOTARIANNI Vincenzo, id. id. id.
BONARDO Giacomo, id. id. sussistenza.
COLUCCI Alfonso, id. id. id.
GEBBIA Antonino, id. id. id.
CARNEVALI Cornelio, primo capitano amministrazione.
CHIAPPINI Giuseppe, id. id. id.
VERTUANI Mario, id. id. id.
CATTANEO Luigi, id. id. corpo automobilistico.
COLECCHIA Luigi, id. id. id. id.
BUCCIOLINI Carlo, capitano fanteria.
COLACINO Francesco, id. id.
MEGNA Giuseppe, id. id.
RIVABENE Evaristo, id. id.
TRON Cesare, id. id.
SCARINGI Ludovico, id. cavalleria.
BELLUCCIO Alfredo, id. amministrazione.
DEBILIO Francesco, id. id.
DI PALMA Giuseppe, id. id.
GIORDI Bruno, id. id.
GROSSI Aldo, id. id.
MARINO Antonino, id. id.
MARRA Domenico, id. id.
PECHINI Sante Americo, id. id.
PIETRAVALLE Giuseppe, id. id.
SPADARO Giuseppe, id. id.

CAVALIERE.

SAMPIRISI APRILE Nicolò, maggiore artiglieria.

b) per il collocamento a riposo

UFFICIALE.

MINGHELLI Dino, ufficiale d'ordine principale.

CAVALIERE.

RENZI Francesco, archivista capo.
CRICELLI Ilario, primo archivista.

DECEDUTI

BONINO Enrico di Fedele, classe 1897, tenente g. complemento, distretto Lucca. — a Lucca, il 31 gennaio 1920.

LICARI Giuseppe di Ignazio, classe 1895, sottotenente f. complemento, distretto Trapani. — a Marsala, il 29 aprile 1920.

CAPPELLI Giuseppe fu Angiolo, classe 1880, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 29 marzo 1939-VIII.

DAPRATI Mario Luigi di Agostino, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Genova. — all'estero, il 6 dicembre 1933-XII.

LUSCHI Giovanni fu Giovan Battista, classe 1862, maggiore f. in congedo assoluto zona militare Firenze. — a Firenze, il 12 dicembre 1933-XII.

INCISA di CAMERANA Vittorio di Vincenzo, classe 1859, tenente colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Torino. — a Torino, il 18 gennaio 1935-XIII.

BERNI Enrico di Gaetano, classe 1862, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 28 novembre 1935-XIV.

GAZZAROLI Giuseppe di Gio. Batta, classe 1868, maggiore medico in congedo assoluto, direzione sanità Bolzano. — a Verona, il 28 novembre 1935-XIV.

GORLATO Giuseppe di Francesco, classe 1901, tenente f. complemento, distretto Asmara. — a Massaua, il 9 luglio 1936-XIV.

LUZI Gianfranco fu Carlo, classe 1864, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 19 settembre 1936-XIV.

ROSSI Brunetto di Ettore, classe 1895, zona militare Firenze. — a Firenze, il 9 settembre 1936-XIV.

MARIGO Leo di Luigi, classe 1893, capitano f. in congedo assoluto, distretto Padova. — all'estero, il 10 ottobre 1937-XV.

LUCIATO Giuseppe di Cesare, classe 1865, maggiore medico in congedo assoluto, direzione sanità Bolzano. — a Legnano, il 30 dicembre 1937-XVI.

DE CESARE Antonio di Raffaele, classe 1877, capitano a. complemento, distretto Roma II. — a Città di Castello, il 12 gennaio 1938-XVI.

BETTANINI Luigi di Annibale, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Padova. — all'estero, il 26 marzo 1938-XVI.

LURINI Giulio di Pompeo, classe 1858, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 6 agosto 1938-XVI.

PASTORE Erminio fu Vincenzo, classe 1878, primo capitano f. ruolo onore, distretto Napoli. — a Napoli, il 2 novembre 1938-XVII.

VILLA Luigi di Benvenuto, classe 1913, sottotenente complemento, distretto Milano I. — a Milano, il 3 dicembre 1938-XVII.

ASSALINI Antonio di Giuseppe, classe 1861, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 6 dicembre 1938-XVI.

MORELLI Ercole di Ernesto, classe 1862, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 3 gennaio 1939-XVII.

VENDITTO Giovanni di Giuseppe, classe 1877, sottotenente chimico farmacista riserva, distretto Salerno. — a Conturri, il 3 marzo 1939-XVII.

DE BLASIO Francesco di Ferdinando, classe 1892, capitano art. complemento, distretto Napoli. a Dessiè, il 1 giugno 1939-XVII.

POVERO Giovanni di Domenico, classe 1882, tenente f. riserva, distretto Roma II. a Roma, l'8 settembre 1939-XVII.

DE GUIDI Lorenzo di Vincenzo, classe 1902, aspirante ufficiale veterinario complemento, distretto Firenze. a Greve, il 27 novembre 1939-XVIII.

GRIENTINI Enrico di Giovanni Battista, classe 1870, maggiore medico riserva, zona militare Milano. a Chiavari, il 10 dicembre 1939-XVIII.

MATALONI Gaetano di Giuseppe, classe 1871 maggiore medico riserva, zona militare Pisa. a Lucca, il 6 gennaio 1940-XVIII.

TOCCI Agostino Giulio di Agostino, classe 1882, capitano a. riserva, distretto Cosenza. a S. Benedetto Ullano, il 28 gennaio 1940-XVIII

SCHIFINI Raimondo di Domenico, classe 1893, sottotenente g. complemento, distretto Cosenza. a Cassano Jonio, il 30 gennaio 1940-XVIII.

CAVALLI Luigi di Battista, classe 1876, primo capitano medico riserva, distretto Cosenza. a San Lucido, il 25 febbraio 1940-XVIII.

D'ALESSANDRO Vittorio di Felice, classe 1891, capitano a. complemento, distretto Napoli. a Napoli, il 27 febbraio 1940-XVIII.

BILANCINI Angelo, maresciallo maggiore f. deposito territoriale Mogadiscio. a Roma, il 19 aprile 1940-XVIII.

TOSTI Domenico, maggiore generale medico riserva, a Rogliano (Cosenza), il 16 giugno 1940-XVIII

FERGOLA Annibale di Alessandro, classe 1876, primo capitano f. riserva, distretto Roma II. a Roma, il 22 giugno 1940-XVIII.

CARETTI Enrico di Raul, classe 1888, maggiore medico complemento, zona militare Tripoli. a Tobruk, il 28 giugno 1940-XVIII.

SANTASILIA Francesco di Emilio, classe 1909, tenente c. complemento, distretto Napoli. a Cassala, (A.O.I.), il 4 luglio 1940-XVIII.

DI GIOVANNI Giuseppe di Vincenzo, classe 1912, tenente a. complemento, distretto Napoli. a Bardia, il 4 luglio 1940-XVIII.

RENZANICO Enrico di Palamede, classe 1877, colonnello amministrazione in ausiliaria, zona militare Roma. a Roma, il 5 luglio 1940-XVIII.

DE TOMMASO Antonio fu Vincenzo, classe 1877, tnente f. riserva, distretto Cosenza. a Trebisacce, il 28 luglio 1940-XVIII.

BARBIERI Paolo di Angelo, classe 1892, capitano f. complemento, distretto Bologna. a Bazzano, il 1 agosto 1940-XVIII.

POMPETTI Sabatino, sottotenente a. in s.p.e. a Soluch (Cirenaica), il 12 agosto 1940-XVIII

FRANCONETTI Mario, maresciallo maggiore f. distretto Treviso. a Treviso, il 6 settembre 1940-XVIII.

TOMMASINI Luigi di Osvaldo, classe 1893, capitano a. complemento, distretto Tripoli a Bologna, l'8 settembre 1940-XVIII.

BALETTI Francesco di Gaetano, classe 1875, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II. a Milano, l'11 settembre 1940-XVIII.

CASALINUOVO Salvatore, maresciallo maggiore c., distretto Parma. a Parma, il 12 settembre 1940-XVIII.

CAPONETTO Giovanni, maresciallo maggiore a. a Torino, il 12 settembre 1940-XVIII

SANGA Bruno di Giuseppe, classe 1893, capitano medico complemento, distretto Treviglio. a Covo, il 13 settembre 1940-XVIII.

GARDINI Pier Luigi di Massimiliano, classe 1870, primo capitano medico in congedo assoluto, distretto Firenze. a Pistoia, il 15 settembre 1940-XVIII.

ALBERICO Vincenzo fu Felice, classe 1881, tenente f. riserva, distretto Ivrea. all'estero, il 16 settembre 1940-XVIII.

ROSSI Roberto di Cosimo, classe 1890, maggiore a. complemento, zona militare Roma. a Roma, il 17 settembre 1940-XVIII.

GIAMMARCO Enrico, maggiore a. (ora tenente colonnello) in s. p. e. a Sidi Barrani (Egitto), il 17 settembre 1940-XVIII.

BECCO Giovanni, maresciallo maggiore a. a Genova, il 17 settembre 1940-XVIII.

BERNARDI Filiberto di Domenico, classe 1890, maggiore f. complemento, zona militare Roma. a Roma, il 18 settembre 1940-XVIII.

SALVADORI Dino di Ferdinando, classe 1892, capitano medico complemento, distretto Pistoia. a Siena, il 22 settembre 1940-XVIII.

GANA Bruno di Giuseppe, classe 1904, tenente a. complemento, distretto Sassari. a Sassari, il 22 settembre 1940-XVIII.

DE ALBERTIS Luigi di Edoardo, classe 1877, primo capitano chimico farmacista, distretto Genova. a Genova, il 23 settembre 1940 XVIII.

APOSTOLI Manfredo di Tullio, classe 1914, sottotenente g. complemento, distretto Roma I. a Sidi el Barrani, il 24 settembre 1940-XVII.

RALLO Bernardo Ugo di Giovanni, classe 1880, capitano f. complemento, distretto Tripoli. a Tobruck, il 25 settembre 1940-XVIII.

BIANCHIO Giuseppe Agostino di Michele, classe 1877, maggiore chimico farmacista riserva, zona militare Torino. a Pino Torinese, il 27 settembre 1940-XVIII.

CARRARO Arturo di Giovanni, classe 1881, tenente colonnello medico riserva, zona militare Bologna. a Milano, il 28 settembre 1940-XVIII.

MELICA Felice di Lorenzo, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Chivasso. a Reggio Calabria, il 30 settembre 1940-XVIII.

LACAVA Antonino fu Gabriele, classe 1890, sottotenente CC. in congedo assoluto, distretto Reggio Calabria. a Adorno Micca, il 28 settembre 1940-XVIII.

SPOTORNO Domenico, maresciallo maggiore f. distretto Modena. a Modena, il 1 ottobre 1940-XVIII.

MOCHINO Giovanni di Vincenzo, classe 1894, capitano a. complemento, distretto Chivasso. a S. Mauro Torinese, il 6 ottobre 1940-XVIII.

GHIGLIOTTI Francesco Carlo di Cesare, classe 1872, capitano medico in congedo assoluto, distretto Genova. a Pegli (Genova), il 7 ottobre 1940-XVIII.

ROSA Cosimo, aiutante di battaglia f. a Treviso, l'8 ottobre 1940-XVIII.

LANINI Giovanni di Amleto, classe 1912, sottotenente f. complemento, deposito 8 regg. alpini Udine. a Udine, il 9 ottobre 1940-XVIII.

POLLI Achille, classe 1875, primo capitano f. riserva, distretto Piacenza. a Piacenza, il 10 ottobre 1940-XVIII.

BIANCHI Carlo di Alberto, classe 1883, tenente g. riserva, distretto Parma. a S. Lazzaro Parmense, il 13 ottobre 1940-XVIII.

PRADELLI Guglielmo di Ramiro, classe 1911, tenente a. complemento, distretto Modena. a Merano, il 14 ottobre 1940-XVIII.

VAJANI Vincenzo di Giosuè, classe 1878, colonnello veterinario riserva, difesa Bologna. a Bologna, il 15 ottobre 1940-XVIII.

FABBRI Alcide di Carlo, classe 1892, capitano a. complemento, distretto Trieste. a S. Giorgio di Nogaro, il 15 ottobre 1940-XVIII.

OBINO Angelo di Giuseppe, classe 1886, capitano f. riserva, distretto Sassari. a Oschiri, il 22 ottobre 1940-XVIII.

DE MUNARI Luigi di Valentino, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Torino. a Chivasso, il 23 ottobre 1940-XVIII.

CALZOLARI Luigi di Giuseppe, classe 1885, capitano automobilista complemento, distretto Parma.	a Collecchio, il 23 ottobre 1940-XVIII.
CARACCIO Giorgio di Giovanni, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Torino.	a Chivasso, il 23 ottobre 1940-XVIII
BATTISTA Giuseppe, colonnello a. in s.p.e.	a Roma, il 27 ottobre 1940-XVIII.
BIANCHI Egidio fu Lino, classe 1876, tenente f. riserva, distretto Mantova.	» Mantova, il 27 ottobre 1940-XVIII.
GALLINA Augusto di Riccardo, classe 1995, tenente f. complemento, distretto Mantova.	a Ottiblio, il 29 ottobre 1940-XIX.
LATINI Giulio, generale di corpo d'armata riserva.	a Viareggio, il 1 novembre 1940-XIX.
SIMONE Attilio, capitano f. in s.p.e.	Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 63, pag. 6593, *B. U.* 1940-XVIII, *leggasi*: RAINONE Attilio, *anzichè*: SIMONE Attilio..

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(4102349) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie 4940

Ufficio Periodici

Uff. Mag. II-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 71ª — 1940 – ANNO XIX — 5 DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE ROMA 12 DIC 1940 RIVISTE

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

MORELLI Alessandro, capitano dei CC. RR. in s.p.e. — Promosso maggiore per merito di guerra.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 128).

« Ufficiale, ardito e trascinatore, sprezzante di ogni pericolo, già distintosi durante la guerra etiopica e nelle successive operazioni di polizia coloniale. Comandante di una banda carabinieri e Zaptiè, destinato con altre truppe ai suoi ordini ad operare in zona insidiosa, riusciva in poco tempo ad eliminare grossi nuclei ribelli in parte sottomettendoli ed in parte sconfiggendoli in vittoriose azioni di forze condotte con decisione, abilità e audacia ».

Zona Bulga (Siciat), 23 giugno-15 settembre 1939-XVII.

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

RANDI Pietro Giovanni di Giuseppe, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

« Su terreno impervio e fittamente coperto, alla testa della sua banda lanciata all'attacco di dominanti posizioni avversarie difese da armi automatiche in postazione trascinava i suoi uomini con mirabile esempio del suo ardimento. Giunto per primo su una selletta dominata dal tiro del nemico, incurante di ogni pericolo, attaccava di slancio i ribelli e li obbligava a ripiegare. In quattordici ore di combattimento dava nuove ripetute prove del suo alto spirito aggressivo e delle sue belle qualità di tenace, valoroso combattente ».

Fierè Ghembì (Ancoberino), 8 ottobre 1938-XVI.

DEL GRECO Aldo di Francesco, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

« Comandante di plotone fucilieri prima e di una banda coloniale poi, si distingueva nella campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia per ardimento e profonda dedizione al dovere.

In regione Mareila (Ancoberino), in duri combattimenti dava ripetute prove di spiccate qualità di combattente, sano criterio tattico e ottima capacità di comando.

Esempio ai dipendenti di perizia, sangue freddo e sprezzo del pericolo ».

A.O.I., marzo 1936-XIV-dicembre 1938-XVII.

BARBUZZA Vittorio Giacomo di Basilio, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

« Ufficiale di alte virtù militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia, distinguendosi per ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. A Birbisà (Soddo) aiutante maggiore di una colonna operante nel corso di aspro combattimento contro formazioni ribelli agguerite e superiori di numero percorreva più volte il terreno battuto dal fuoco nemico per recapitare ordini e per guidare reparti secondo il concetto operativo del comandante.

Ferito gravemente al termine della giornata, dava ancora belle prove di attaccamento al reparto e di fermezza di carattere.

Esempio di coraggio e profonda dedizione al dovere ».

A.O.I., ottobre 1935-XIV-ottobre 1938-XVII.

GANGA Salvatore Mario di Annio, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

« Durante un ciclo di operazioni di grande polizia coloniale si distingueva per sereno e cosciente ardimento, richiedendo per se gli incarichi più rischiosi.

In diverse ardite azioni catturava armi e munizioni e conduceva il proprio reparto con non comune ardimento e perizia, contribuendo validamente al successo dell'intera colonna ».

Ualdia-Ancoberino, marzo-luglio 1938-XVI.

AVANZAMENTO PER MERITO DI GUERRA

FARNESI Mario di Carlo, tenente fanteria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 93).

« Ufficiale di ottime qualità militari, reduce dalla campagna d'Africa, in circa nove mesi di una nuova guerra, si distingueva per coraggio, slancio e capacità professionale. Di collegamento presso un battaglione straniero, durante un violento combattimento, assolse il suo compito con arditezza ed abnegazione. Successivamente, in vari colpi a mano, catturava armi e munizioni, dando ripetute prove di spirito organizzativo ed elevato senso del dovere ».

O.M.S., agosto 1938-XVI-maggio 1939-XVII.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

Generali di divisione

CORDESCO Alberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 6 dicembre 1932-XI e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 120).

PAVONE Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva *a domanda*, con anzianità 22 luglio 1935-XI e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Salerno.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 72).

MAJNONI d'Intignano conte e nobile Gerolamo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6270 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60, anno XVIII, *leggasi*: Con anzianità 1 luglio 1937-XV, *anzichè*: 1 luglio 1940-XVIII.

ROSANO Giovanni. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 72).

REDI Francesco. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 70).

SCALA Ettore. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 52).

SCALA Ettore (ora generale di corpo d'armata nella riserva). — Il R. decreto 18 agosto 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato collocato nella riserva, dal 31 luglio 1940-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli deve intendersi collocato nella riserva dalla stessa data 31 luglio 1940-XVIII, col grado di generale di corpo d'armata, con anzianità 1 luglio 1940-XVIII e con l'indennità annua di L. 16.000, *anzichè* di L. 14.000.

(*R. D.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 9).

GENERALI DI BRIGATA

MASTAI FERRETTI conte e nobile di Ancona, di Senigallia, romano, di Spoleto e di Viterbo Pio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1936-XIV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Padova.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 31).

ALOVISI Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Trieste ed agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 334).

CANNAVALE Vittorio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 24).

CANNAVALE Vittorio (ora generale di divisione nella riserva). — E' richiamato in servizio temporaneo dal 31 luglio al 20 agosto 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800.

(*D. M.* 24-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1940-XVIII - *registro* 34, *fog.* 393).

CANNAVALE Vittorio, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 31 luglio al 10 agosto 1940-XVIII, continua nella carica di comandante l'artiglieria della difesa territoriale di Alessandria.

(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 71).

CANNAVALE Vittorio. — Il R. decreto 3 agosto 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato collocato nella riserva dal 31 luglio 1940-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli deve intendersi collocato nella riserva dalla stessa data 31 luglio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione, con anzianità 1 luglio 1940-XVIII e con l'indennità annua di L. 14.000, *anzichè* di L. 12.000.

(*R. D.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 15).

VACCARI Renzo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 20 dicembre 1937-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Modena.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 119).

DE FRANCHIS Corrado. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6540 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 63ª, anno 1940-XIX, *leggasi*: Trasferito nella riserva, *a domanda*, *anzichè*: collocato nella riserva per età.

TROCCHI Gaddo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 11 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Ancona.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 23).

CORBI Francesco. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVIII e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Sulmona.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 69).

BUONI Roberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'aticolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XIX - *registro* 31, *fogl.* 225).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

MILLOTTI Francesco. — In data 7 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri del Lazio.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 64).

MILLOTTI Francesco (ora generale di divisione dei CC. RR. nella riserva). — Il R. decreto 22 dicembre 1939-XVIII, col quale l'ufficiale è stato collocato in ausiliaria dal 7 gennaio 1940-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è integrato nel senso che egli *deve intendersi* collocato in ausiliaria dalla stessa data 7 gennaio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione dei CC. RR. e con anzianità 30 giugno 1939-XVII.

Il R. decreto 3 agosto 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato trasferito nella riserva dal 7 gennaio 1940-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli *deve intendersi* trasferito nella riserva dalla stessa data 7 gennaio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione dei CC. RR., con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità annua di L. 14.000, *anzichè* di L. 12.000.

(*R. D.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 17).

MAROTTA Antonio. — In data 2 gennaio 1940-XVII è trasferito nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri Roma.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 63).

MAROTTA Antonio (ora generale di divisione dei CC. RR. nella riserva). — Il R. decreto 22 dicembre 1939-XVIII, col quale l'ufficiale è stato collocato in ausiliaria dal 2 gennaio 1940-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli deve intendersi collocato in ausiliaria dalla stessa data 2 gennaio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione dei CC. RR. e con anzianità 30 giugno 1939-XVII.

Il R. decreto 3 agosto 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato trasferito nella riserva dal 2 gennaio 1940-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli *deve intendersi* trasferito nella riserva dalla stessa data 2 gennaio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione dei CC. RR., con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità annua di L. 14.000, *anzichè* di L. 12.000.

(*R. D.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 18).

BARATTINI Ugo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 288).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

MONGUZZI Umberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 35).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI DIVISIONE

GAUTTIERI conte nobile Filippo. — In data 26 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 30 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 85).

GENERALI DI BRIGATA

CABIATI Aldo. — In data 2 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 27 maggio 1929-VII.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 92).

ROSSI Giuseppe. — E' trasferito per ragioni di residenza, dal comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) al comando VII C. A. (comando difesa territoriale Firenze) e, agli effetti amministrativi, dal comando distretto Roma I a quello di Pisa.

(*Det. M.* 26-11-1940-XIX).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

SUBLIMI SAPONETTI Otello. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 9 maggio 1936-XIV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari, ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri Bari.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 26-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 99).

CROCESI Nicola. — In data 24 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 24 aprile 1936-XIV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ravenna, ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri Bologna.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 259).

CAPUTO Mario, 1 brigata carabinieri reali (Torino).	Gruppo laziale 1, legione Lazio.
ARGONDIZZA Giovanni, gruppo Ferrara, legione Bologna.	Disposizione legione Bari.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

MAGGIORI

VENTURA Mario, gruppo interno Messina, legione Messina.	1 brigata carabinieri reali (Torino).
MOSCA Francesco, gruppo laziale 1, legione Lazio.	Battaglione Roma II, legione Roma.
CURCIO Giulio Cesare, gruppo Agrigento, legione Palermo.	Gruppo L'Aquila, legione Lazio.
SCHIAVONI Giovanni, aiutante maggiore in 1, legione Catanzaro.	Gruppo Agrigento, legione Palermo.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI PER MERITO DI GUERRA

Con anzianità 31 *luglio* 1940-XVIII:

MORELLI Alessandro, comando truppe Somalia.	Come contro. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 128).

CAPITANI

DE NARDO Riccardo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 15 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando distretto Milano II, ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri Milano.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 264).

PASSALIA Francesco. — in data 18 aprile 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Reggio Calabria.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 272)

BUCCIARELLI Ettore, compagnia esterna Avellino, legione Napoli.	Aiutante maggiore in 2, legione Livorno.
CONTURSI Armando, id. Isernia, id. Bari.	Disposizione legione Bari.
CRIMI Francesco, id. interna Asti, id. Alessandria.	Compagnia Isernia, legione Bari.
SPADARO Giuseppe, id. esterna Cagliari, id. Cagliari.	Compagnia Termoli, id. Bari.
CASTRONUOVO Vincenzo, disposizione legione Cagliari.	Compagnia esterna Avellino, id. Napoli.
MONELLO Francesco, legione allievi Roma.	Comando generale.
DE MARIA Armando, compagnia Alcamo, legione Palermo.	Compagnia interna Modena, legione Bologna.
PASSERINI nob. di Finale Enrico, compagnia esterna 1 Roma, legione Roma.	Disposizione legione Roma.
MORRONE Luigi, battaglione Roma I, legione Roma.	Compagnia esterna 1 Roma, legione Roma.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

TENENTI

IAMICELI Stanislao, disposizione legione Napoli.	Tenenza suburbana Napoli, legione Napoli.
VACCA Giovanni, id. id. Firenze.	Scuola centrale carabinieri reali.
DE STEFANIS Mario, tenenza Varallo Sesia, legione Torino.	Ministero guerra.
SPAGNA Alfonso, R. corpo truppe Libiche.	Tenenza Firenze I, legione Firenze. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 30 ottobre 1940-XIX.
MORENO Ernesto, tenenza Chivasso, legione Torino.	Ministero guerra.
PASQUALINI Luigi, ministero guerra.	Legione allievi Roma.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

PRIMI CAPITANI

GRANESE Giovanni. — **In data 18 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 17 giugno 1927-V.**

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 248).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

DE SANTIS Giuseppe. — **In data 27 maggio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.**

E' assunto in forza comando zona militare Palermo, ed agli effetti amministrativi comando distretto Trapani.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - ***registrato alla Corte dei conti li*** 9-10-1940-XVIII - ***registro*** 30, ***fog.*** 315).

VENIER Aldo, 56 f.	Ispettorato arma di fanteria.
ROVELLI Severino, II settore copertura.	Ministero guerra.
GHINELLI Mario, D. cl. « Emanuele Filiberto Testa di Ferro ».	6 b.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

NAPOLITANO Emanuele. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6599 dispensa 64ª del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: « Come contro » *anzichè*: « 23 f. ».

MAGGIORI

CERUTTI Gualtiero, 3 a. — In data 7 agosto 1940-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi. Assunto in forza distretto Torino. (*D. M.* 13-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 90).

VALENTINO Guglielmo, comando truppe Eritrea

SCALA Giuseppe, 7 f.

RUTOLI Antonio, deposito 81 f. (comandato commissione italiana armistizio con la Francia).

Ministero guerra. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 1 novembre 1940-XIX.

2 f.

42 f. cessando come contro.

(*Dcl. M.* 1-12-1940-XIX).

BRINDISI Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6600, dispensa 94 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: « come contro », *anzichè*: « 31 f. ».

CAPITANI

RIENZO Amedeo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 febbraio 1931-IX, e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Casale.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 329).

TRON Cesare. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 9 giugno 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 6-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 247).

QUAGLIA Filippo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 agosto 1930-VIII, e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.

(*R. D.* 21-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 378).

IACONELLO Guido. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 giugno 1931-IX e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 313).

MEGNA Giuseppe — In data 26 aprile 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1° luglio 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Salerno.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 257).

GOGNETTI Tullo (ora maggiore), comando truppe Somalia. — Avrebbe avuto titolo all'avanzamento per merito di guerra con la seguente motivazione:

« Volontario della grande guerra, più volte ferito e decorato al valore militare, organizzatore, animatore e trascinatore, dava in Libia e nelle grandi operazioni di polizia in A.O. ripetute prove di possedere eccezionali qualità di comandante accorto e combattente valoroso ».

A.O.I., febbraio 1936-XIV - maggio 1939-XVII.

ROSSETTI Ettore, 60 f. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: PARTILORA Ettore di Angelo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 117).

MONTI Luigi, 29 f. — In data 8 luglio 1940-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.

Assunto in forza distretto Savona.

(*D. M.* 13-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 90).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero della marina dalla data per ciascuno indicata:

Dal 28 agosto 1940-XVIII:

CONTINI Aldo, 2 gra.

Dal 26 agosto 1940-XVIII:

ORGERA Francesco, 1 gra.

(*D. M.* 20-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 91).

ROSATI Amedeo (O. A.), 70 f.
DRAGO Luciano, comando XXI C. A.
DELLA CORTE Giorgio servizio geografico.
FRANCESCAGLIA Luigi (O. A.), 1 gra.
MADAU Benvenuto, r. c. m.
LAGORIO Lorenzo, distretto Gorizia.
RAGO Alfredo, 82 f.

Comando XX C. A., dal 26 giugno 1940-XVIII. 157 f.
R. corpo truppe Libiche, dal 25 ottobre 1940-XVIII. 3 gra.
8 f. per 16 compagnia chimica.
23 f.
92 f.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

TENENTI.

RANDI Pietro Giovanni di Giuseppe, truppe Eritrea. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Precederà nel ruolo il pari grado *Torroni* Gregorio.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

DEL GRECO Aldo di Francesco, truppe Eritrea. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Geraci* Sebastiano.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

BARBUZZA Vittorio Giacomo di Basilio, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Precederà nel ruolo il pari grado *Rampello* Vincenzo.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

BAJRAM Ahmet Midha, 83 f. — In data 1 settembre 1940-XVIII, è dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo ed iscritto col proprio grado e con anzianità 28 novembre 1933-XII, nel ruolo degli ufficiali della riserva, ai sensi dell'art. 39 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

Sarà assunto in forza distretto Tirana.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 84).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data per ciascuno indicata:

Dal 5 agosto 1940-XVIII:

COLOMBO Stefano, 42 f. | Per mesi sei.
Assunto in forza distretto Genova.

Dal 9 giugno 1940-XVIII:

MONACO Domenico, 61 f. | Per mesi dodici.
Assunto in forza distretto Sondrio.
(*D. M.* 13-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 90).

PAOLINI Gabriele, 25 f. | 208 f.
CHIAMPO Pietro, 4 a. | 9 a.
BEVILACQUA Oberto, 32 f. carrista. | Deposito 4 f. carrista per centro addestramento car. Bracciano.
GENNARELLI Vincenzo, VIII settore copertura | Scuola militare Napoli.
(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

DEODATO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 3078, dispensa 29 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: XXXIV settore copertura, *anzichè*: 4 f.

POLITI Mario. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6545 *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 63, è annullato.

FERRARIS Domenico. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6662 *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 65, è annullato.

SOTTOTENENTI

GANGA Salvatore Mario di Annio, truppe Somalia. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 2 agosto 1936-XIV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 419).

MANNACIO Vincenzo, 208 f. | 207 f.
(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CHIRONI Michele, distretto Agrigento, assegnato al comando federale G.I.L. della stessa sede. | Come contro, cessando dall'assegnazione.
GUASCONI Aldo, comando difesa Genova. | Deposito 63 f., assegnato al 1 raggruppamento battaglioni G.I.L., dal 20 agosto 1940-XVIII.
GUASCONI Aldo, deposito 63 f., assegnato 1 raggruppamento battaglioni G.I.L. | Deposito 20 f., assegnato al 7 raggruppamento battaglioni G.I.L., dal 21 settembre 1940-XVIII.
LILLO Nunzio, 80 f. | Comando D. f. « Marmarica ».
(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

MAGGIORI

TODARO Giuseppe, distretto Palermo. — In data 25 novembre 1940-XIX, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Palermo.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 117).

VILLASANTA Mario, 25 f. | Comando difesa Trieste.
(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

MORETTA Rocco. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 febbraio 1935-XIII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Piacenza ed agli effetti amministrativi comando distretto Reggio Emilia.

(*R. D.* 5-9-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 154).

SERRA Giacomo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Padova ed agli effetti amministrativi comando distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 322).

BENDINO Bandino. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XIX - *registro* 30, *fog.* 140).

MARINONI Umberto — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 142).

MARZOLI dei SAMARITANI Gaetano. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza zona militare Pisa ed agli effetti amministrativi comando distretto Pisa (sezione staccata Livorno).

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 21).

MAGGIORI

COLONNA Nicola. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Macerata.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 132).

PRIMI CAPITANI

BAMBINI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 4 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 224).

CAPITANI

MASINI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 17 aprile 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 276).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

SCHIAVON Aristolemo, distretto Milano I, richiamato in servizio temporaneo. | Come contro, assegnato all'ufficio commissario straordinario del Governo per le onoranze Salme caduti in guerra.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

SCALCO Costante. — In data 1 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva con anzianità 10 marzo 1918 e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 60).

TRIPPUTI Luigi (ora di riserva), comando distretto Bari. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Barletta, dal 16 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

PEGORARI Angelo. — In data 5 settembre 1940-XVIII è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1928-VI.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 352).

TENENTI COLONNELLI

CASTELLI TADDEI Serafino. — In data 1° aprile 1940-XVIII è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 22 dicembre 1918.

(*R. D.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 294).

NICO Balilla. — In data 15 maggio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per infermità, con anzianità 10 gennaio 1927-V.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 258).

PERATA Alfredo. — In data 23 maggio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 2 gennaio 1927-V.

(*R. D.* 23-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 38).

MAGGIORI

PANELLA Giulio. — In data 14 giugno 1940-XVIII è collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 23 agosto 1917.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 379).

SEVERINO Federico. — In data 30 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 25).

SACCO Alfredo. — In data 6 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, e inscritto nella riserva con anzianità 1 giugno 1917.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 205).

PRIMI CAPITANI

RAINALDI Pasquale. — In data 25 aprile 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 15 febbraio 1916.
(*R. D.* 23-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 90).

ZAVOLTA Casimiro. — In data 5 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 15 febbraio 1916.
(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 372).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

PIERONI Luigi, comando D. f. Cagliari. | Comando C. A. cl., dal 15 novembre 1940-XIX. (*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

CAPITANI

ALESSI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 64, pagina 6619 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: scuola appl. cavalleria come contro, *anzichè*: « Savoia » come contro.

PICCIOLI Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 64, pagina 6619 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: R. accademia fant. e cav. come contro, *anzichè*: III gruppo C.I. « S. Giorgio » come contro.

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1940-XVIII
e con riserva di anzianità relativa:

SIMONI Gastone, « Genova ». | Come contro
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 170).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

VALLE Leone. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 298).

MAGRINI Eugenio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 122).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

CAMPI conte patrizio di Modena e nobile di Carpi Cesare. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 11 febbraio 1927-V e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 182).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

FARINA Alfonso. — In aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, in data 20 dicembre 1939-XVIII è collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio e posto in congedo assoluto.

(*R. D.* 16-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 342).

DURAN Antonino, 52 a. D. f. | Ministero guerra, dal 5 dicembre 1940-XIX.
BELARDINI Roberto, 8 a. C. A. | Scuola A. U. C Lucca.
LAMACCHIA Fedele, 11 G. a F. | Comando artiglieria XV C. A.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

MAGGIORI

CARLI Giovanni, 35 a. D. f. | Comando 9 armata, dal 12 novembre 1940-XIX.
MARINI Gino, 3 a. D. cl. | Comando artiglieria C. A. celere.
ONNIS Gustavo, 58 a. D. f. | Comando XXVI C. A., dal 16 novembre 1940-XIX.
CAROLLO Olindo, 37 a. D. f. | Intendenza superiore Albania, dal 16 novembre 1940-XIX.
COCCHI Ubaldo, 5 a. C. A. | Comando 9 armata, dal 16 novembre 1940-XIX.
SCOTI Alberto, 13 a. D f. | Comando 11 armata, dal 14 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

PAGNONI Umberto, 1 a. D. cl. | 3 a. D. cl.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

CAPITANI

CICCOLARI MICALDI Ferdinando, 1 a. D. f. | XXX raggr. a. G. a F.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

CARLOMAGNO Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6625, disp. 64 *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 46 a. D. mot., *anzichè*: 8 G. a. F.

TENENTI

ALESANI Dario, 15 a. D. f. | 55 f.
DI DIO Carlo, 41 a. D. f. | 33 a. D. f.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

TAJAR Ihsani, 5 a. D. f. | 59 a. D. f.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

ZOPPI Antonio, 7 a. D. f. | 35 a. D. f.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

TELMON Edoardo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 284).

BARBIERI Carlo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso

E' assutno in forza comando zona militare Bologna, ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 308).

GRANATI Orlando. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ancona, ed agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 324).

OTTONE Paolo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 ottobre 1936-XIV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 54).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

ROLANDI Dionigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1° luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Genova, ed agli effetti amministrativi comando distretto Savona.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 68).

POMETTI Alberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze, ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 37).

de PEPPO Giovanni. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 304).

RUGGIERO Errico. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari, ed agli effetti amministrativi comando distretto Taranto.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 144).

TENENTI COLONNELLI

VERONESI Galeazzo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 328).

IACOBACCI Emilio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 2 ottobre 1935-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Pola ed agli effetti amministrativi comando distretto Pola.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 352).

GUIDA Ivo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 maggio 1927-V e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Trieste, ed agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 295).

VERGATI Nello. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 129).

NATRELLA LEITZ Oscar. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 novembre 1927-VI, e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 19).

MAGGIORI

BONSETTI Ennio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna, ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 20).

TROMBY Felice. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 maggio 1929-VII e con l'indennità di L. 6000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 133).

PACINI Giorgio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000, annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 134).

PROIA Giulio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Pisa ed agli effetti amministrativi comando distretto Apuania.

(*R. D.* 28- 9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 321).

PILOTTO Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Udine ed agli effetti amministrativi comando distretto Udine.

(*R. D.* 25- 8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 15).

SCARSI Orlando. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 327).

PRIMI CAPITANI

SORVILLO Gaspare. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 dicembre 1926-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Nola.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 309).

UGENTI Amedeo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Cremona.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 294).

SCALETTA Vittorio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 8 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Padova.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 10).

ISONI Francesco. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 dicembre 1926-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 241).

RONCHINI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 396).

D'ANDREA Fernando. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 8 aprile 1926-IV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 305).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

MONROY Alberto. — In data 3 maggio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 30 giugno 1925-III.

(*R. D.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 183).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

GAUDENZI Alberto, 8 g. | Intendenza 11 armata, dal 14 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

MAGGIORI

STUPARELLI Ezio, comando V C. A. in esperimento S. M. | Comando C. A. cl., dal 15 novembre 1940-XIX, continuando nell'esperimento di S. M.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

CAPITANI

CINCOTTI Alberto, 2 g. m. — In data 10 luglio 1940-XVIII è assegnato definitivamente al servizio studi ed esperienze del genio in qualità di addetto e destinato officina militare delle trasmissioni.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX, *registro* 42, *fog.* 31).

TENENTI

ROSINA Pier Attilio, 4 g. | R. accademia artiglieria e genio.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

DE LAURENTIS Vincenzo, 7 g.
D'AMARIO Angelo, ministero guerra. | Comando genio Firenze, 7 g.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

ZUCHELLI Umberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Piacenza ed agli effetti amministrativi comando distretto Piacenza.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 153).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

BETTICA Alberto. — In data 6 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 293).

CORPO AUTOMOBILISTICO

UFFICIALI FUORI ORGANICO

CAPITANI

SPARTI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 13 gennaio 1933-XI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 286).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

COGLIATI DEZZA Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 10 dicembre 1934-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 262).

de ANGELIS Arduino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 febbraio 1934-XII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 266).

DE PAOLI Paolo, ministero guerra. | Infermeria presidiaria Nettunia.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

CROCE Guido. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 6 maggio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Chieti.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 316).

CAPITANI

D'AMBROSIO Alessandro, 2 b. — In data 12 giugno 1940-XVIII è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Sarà assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Napoli.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 88).

TENENTI

SAVASTANO Giuseppe, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — In data 20 febbraio 1940-XVIII, è collocato in congedo assoluto, per infermità.

E' assunto in forza comando distretto Napoli.

(*R. D.* 29-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 36).

MONA Corradino, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, distretto Potenza. — In data 10 settembre 1940-XVIII - è richiamato in servizio effettivo e destinato 88 f.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 88).

GALLI della LOGGIA Giuseppe, 23 a. D. f. | 34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII (v. o.).

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI

ALVIGINI Giorgio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 26 maggio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Alessandria, ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 332).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

LOJACONO Antonio. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Catanzaro agli effetti amministrativi comando distretto Catanzaro.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrtato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 299)

TENENTI COLONNELLI

ROMANO Gennaro. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli, ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 128).

MAGGIORI

PROPERZI-CURTI Benedetto. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 139).

PRIMI CAPITANI

SPAGNOLETTI Galileo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 giugno 1927-V e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Barletta.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio n.* 280).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

SORDI Giuseppe. — In data 3 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 94).

TENENTI COLONNELLI

MALANGA Donato. — In data 8 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età ed inscritto nella riserva con anzianità 30 giugno 1925-III.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 338).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI

GENESIO Alfredo, sezione commissariato militare Ravenna. | Direzione commissariato militare del XXVI C. A.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

BONARDO Giacomo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 12 ottobre 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 269).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

BORDONE Alberto. — Al provvedimento pubblicato a pagina 6675 della dispensa 65ª del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *aggiungasi*: per mesi quattro.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI

CAPPELLI Giacomo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 novembre 1938-XVII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 307).

MAGGIORI

MOSCATELLO Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anziantà 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 220).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

DONI Gino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 265).

LAUGERO Chiaffredo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 348).

MAGGIORI

MALUSARDI Silvio, distretto Frosinone. — In data 15 maggio 1940-XVIII è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi quattro.

In data 26 agosto 1940-XVIII è richiamato in servizio effettivo e destinato al reparto autonomo « Giacomo Medici », Roma.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 146).

DISCOLI Emilio, 30 f. | Ospedale militare Torino.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

CARNEVALI Cornelio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva ai sensi dell'art. 27 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con anzianità 31 dicembre 1923-II e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 287).

CAPITANI

BARRACCO Diego, distretto Foggia. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi due, dal 25 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 146).

MATONE Ugo. — In data 22 giugno 1940-XVIII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dello Scioa.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 147).

ANACLERIO Domenico, distretto Tirana. | Ministero guerra.
VINCI Salvatore, dep. IX settore copertura. | Distretto Genova.
GIOVANNETTI Azolino, legione cc. rr. Torino. | Dep. IX settore copertura.
GENTILE Umberto, dep. XXV settore copertura. | Legione cc. rr. Torino.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

TENENTI

BECCARI Roberto, dep. X settore copertura. | Dep. 23 a. D. f.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

REGIS Elvio, dep. VII settore copertura. | Deposito 30 f.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

MANGIACAPRA Alfredo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Caserta.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 350).

MAGGIORI

SCIORATO Mario. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Piacenza ed agli effetti amministrativi comando distretto Piacenza.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 290).

COSSIO Remo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Treviso ed agli effetti amministrativi comando distretto Treviso.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 306).

PRIMI CAPITANI

MASSA Achille. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1922-I e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 279).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI COLONNELLI

ROSSO Giacomo. — In data 13 giugno 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 331).

CAPITANI

RISPOLI Filiberto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 ottobre 1932-XI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 349).

DEGLI ESPOSTI Carmelo, « Nizza ». | Scuola applicazione cavalleria.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA

ALPIGIANO Giovanni, in aspettativa per riduzione di quadri. — In data 13 giugno 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 23 luglio 1906.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 390).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ROLLA Amedeo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva, per età, con anzianità 24 gennaio 1932-X e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 314).

TENENTI COLONNELLI

PIRA Antonio (ora colonnello). — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 78).

MAGGIORI

GHERARDINI Oreste. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 330).

PISTONE Antonino, distretto Palermo, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Palermo. — In data 25 novembre 1940-XIX, cessa dalla carica di giudice.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 117).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI

I sottonotati Regi vice avvocati militari o giudici relatori sono promossi Regi avvocati militari (grado 5°) a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 20 luglio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 28.490 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 9460:

IANNUCCELLI avv. Silvio.
MUNAXHO' dott. Giovanni.
BEDENDO dott. Giuseppe
PRESTI dott. Giovanni (fuori ruolo).
CHINNICI avv. Domenico.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1940-XIX - *guerra, reg.* 44, *fog.* 120).

PERSONALE CIVILE TECNICO PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CAPITECNICI CHIMICI

RAGO Carlo. — E' ammesso, a decorrere dal 1° luglio 1940-XVIII, allo stipendio annuo lordo di L. 14.300, per la nascita di una figlia avvenuta il 12 luglio 1940-XVIII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 27-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *guerra, registro* 44, *foglio n.* 173).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

CUSIMANO Salvatore di Stefano. — In data 1 ottobre 1940-XVIII, è collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1940-XIX - *registro* 158, *fog.* 259).

CATALANO Tito fu Alfonso. — In data 1 ottobre 1940-XVIII, è collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 17-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1940-XIX - *registro* 158, *fog.* 331).

PRIMI ARCHIVISTI

COSENTINO Sebastiano di Rosolino. — In data 1 ottobre 1940-XVIII, è collocato a riposo d'ufficio e per anzianità di servizio.

(*D. M.* 4-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 158, *fog.* 176).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

FAVA Ruggiero. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 luglio 1937-XV, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 7 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 235).

GENERALI DI BRIGATA

SOATI Angelo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 29 agosto 1931-IX, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 3 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 224).

GARIBBO Maurizio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 settembre 1934-XII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 9 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 67).

GUCCI Remo. — In data 21 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 62).

GUCCI Remo (ora generale di divisione nella riserva). — Il R. decreto 19 gennaio 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato collocato in ausiliaria, dal 21 gennaio 1940-XVIII, con anzianità 1º luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli *deve intendersi* collocato in ausiliaria dalla stessa data 21 gennaio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione e con anzianità 1º gennaio 1940-XVIII.

Il R. decreto 24 settembre 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato trasferito nella riserva, dal 21 gennaio 1940-XVIII, con anzianità 1º luglio 1937-XV, è modificato nel senso che egli *deve intendersi* trasferito nella riserva dalla stessa data 21 gennaio 1940-XVIII, col grado di generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità annua di L. 14.000, *anzichè* di L. 12.000.

(*R. D.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 13).

TENENTI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

PITTONI Michele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 377).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

BONGI Guido. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 30 ottobre 1936-XV, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 24 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 197).

I seguenti colonnelli, sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria, presto dal comma III continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria, previsto dal comma III

Con anzianità 1 giugno 1929-VII:

COLOMBINI Diocleziano di Angelo, classe 1879, zona militare Firenze. — 31 maggio 1941-XIX.

Con anzianità 1 gennaio 1937-V:

ANCESECHI Vincenzo di Prospero, classe 1877, zona militare Napoli. — 16 aprile 1941-XIX.
CARTA Alberto di Salvatore, id. 1877, id. id. Milano. — 9 giugno 1941-XIX.
DEZIO Giuseppe di Giovanni, id. 1877, id. id. Padova. — 30 maggio 1941-XIX.

Con anzianità 21 dicembre 1938-XVI:

MENICHETTI Antonio di Pasquale, classe 1878, zona militare Palermo. — 12 febbraio 1942XX.

Con anzianità 29 dicembre 1939-XVII:

LUCARELLI Ettore di Luigi, classe 1882, zona militare Roma. — 12 febbraio 1940-XVIII.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 363).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli, sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria previsto dal comma III dell'articolo stesso, fino alla data a fianco per ognuno indicata:

Con anzianità 2 febbraio 1928-VI:

FAVA Giovanni di Luigi, classe 1877, zona militare Padova.	29 giugno 1941-XIX.

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII:

UGOLETTI Aristide di Battista, classe 1881, zona militare Piacenza.	6 gennaio 1942-XX.

Con anzianità 14 aprile 1935-XIII:

RIBET Giacomo di Giacomo, classe 1880, zona militare Torino.	28 novembre 1941-XX.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CALEFFI Virgilio di Nicola, classe 1883, zona militare Milano.	9 dicembre 1941-XX.
PASQUALINI Domenico di Luigi, id. 1883, id. id. Roma.	26 marzo 1941-XIX.
WANCOLLE Enrico di Francesco, id. 1892, id. id. Brescia.	2 maggio 1941-XIX.

Con anzianità 24 aprile 1938-XVI:

MARTELLI Giuseppe di Francesco, classe 1883, zona militare Roma.	13 marzo 1941-XIX.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

CAMPONI Giuseppe di Pasquale, classe 1883, zona militare dell'Istria (Pola).	8 settembre 1940-XVIII.

(*R. D. 27-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 363).

MAGGIORI

I seguenti maggiori, sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria previsto dal comma III dell'articolo stesso, fino alla data a fianco di ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1933-XI:

COMPOSTO Antonino di Giovanni, classe 1882, zona militare Bari.	Dal 17 dicembre 1940-XIX.

Con anzianità 1 febbraio 1934-XII:

ANCESCHI Alfredo di Prospero, classe 1884, zona militare Napoli.	5 gennaio 1942-XX.

Con anzianità 1 luglio 1937-VII:

MACINANTI Elvezio di Luigi, classe 1884, zona militare Roma.	30 maggio 1942-XX.
STELLATO Cosimo di Enrico, id. 1884, id. id. Pescara.	28 marzo 1942-XX.
TERRACCIANO Gennaro di Antonio, id. 1883, difesa territoriale Genova.	20 dicembre 1941-XX.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

DELL'ALBA Fortunato, classe 1884, distretto Roma II.	1 giugno 1942-XX.

Con anzianità 8 luglio 1937-XV:

TOSCANO Armando di Francesco, classe 1883, zona militare Palermo.	6 gennaio 1941-XIX.

Con anzianità 28 novembre 1938-XVI:

DAL PONTE Enrico di Carlo Alberto, classe 1884, zona militare Napoli.	20 gennaio 1942-XX.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 363).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria previsto dal comma III dell'articolo stesso, fino alla data a fianco di ciascuno indicata:

Con anzianità 9 febbraio 1922:

TARANTA Francesco di Pietro, classe 1883, distretto Roma II.	6 agosto 1941-XIX.

Con anzianità 18 maggio 1922:

GIORDANO Salvatore di Federico, classe 1884, distretto Trieste.	15 settembre 1941-XIX.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 363).

CAPITANI

I seguenti capitani, sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria previsto dal comma III dell'articolo stesso, fino alla data a fianco di ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

DE CARLI Giacomo di Carlo, classe 1888, distretto Bologna.	15 febbraio 1941-XIX.

Con anzianità 13 agosto 1935-XIII:

CABIDDU Francesco di Luigi, classe 1885, distretto Oristano.	23 settembre 1941-XIX.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 363).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

SEGALA Mario. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 30 giugno 1938-XVI rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 13 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 221).

GUERRIERO Luigi. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 maggio 1928-VI e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Cuneo ed agli effetti amministrativi comando distretto Cuneo.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 160).

FESTA Giovanni, distretto Apuania, richiamato in servizio temporaneo. | Comando zona militare Roma ,continuando nel richiamo in servizio.
(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

TENTARELLI Filiberto. — In data 1 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 aprile 1917.
(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 138).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

de GREGORIO, marchese e patrizio di Trani, nobile dei principi di S. Elia e dei marchesi di Squillace, Leopoldo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 ottobre 1936-XIV rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 15 luglio 1940-XVIII.
(*R. D.* 29-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 136).

TENENTI COLONNELLI.

BARBERIS Ubaldino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 gennaio 1929-VII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 26 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 375).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

DI BARTOLO Fortunato. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre l'11 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 73).

ERANI Ernesto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 26 febbraio 1940-XVIII.
(*R. D.* 21-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 130).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

GIURIATI Camillo di Giuseppe, nato il 12 ottobre 1896, zona militare Roma, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello nell'arma stessa ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 00, *fog.* 116).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti nell'arma stessa, ai sensi dell'art. 87 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370:

Con anzianità 30 *settembre* 1939-XVII:

Data di nascita	
2- 4-1903	FAIOLA Alberto di Pacifico, legione Roma.

Con anzianità 1 *ottobre* 1940-XVIII:

Data di nascita	
17-12-1916	ASTORRI Decio di Arrigo, legione Genova.
21- 4-1914	BUSCAGLIA Salvatore di Angelo, id. Cagliari.
18- 4-1917	CECCHERINI Mario di Giuseppe, id. Firenze.
29- 3-1918	CARELLA Giuseppe di Giuseppe, id Napoli.
5- 6-1916	MASCIOLI Carlo di Filippo, id. Lazio.
19- 6-1914	AMBROSI Max Pier di Mario, id. Padova.
23- 9-1910	ARCURI Francesco di Emilio, id. Bologna.
21- 5-1914	BUSSOLA Giuseppe di Carlo, id Messina.
25- 3-1914	CAMPANELLI Arturo di Giuseppe XXII C. A.
30- 9-1916	CANDIDA Renato di Luigi, legione Catanzaro
28- 3-1916	CHIAROTTI Francesco di Carlo, id. Padova.
15- 1-1914	CIAMPI Vando di Alberto, id. Bologna.
28- 4-1915	DE MARIA Mario di Ugo, X C. A.
28- 8-1918	DONATELLI Sandro di Nicola, legione Messina.
3- 7-1914	FALCO Filippo di Girolamo, id. Milano.
7- 6-1920	FERRARI Enrico di Augusto, id. Padova.
2- 1-1913	FIORILLI Enrico di Fausto, legione Bologna.
8-10-1915	FREJAVILLE Guido di Antonio, id. Ancona.
18- 1-1917	GIOVANNITTI Italo di Silverio, X armata, 266 sezione.
10- 7-1914	LEGROTTAGLIE ENunzio di Giacomo, legione Bari.
21-11-1914	MANCARI Giuseppe di Gaetano, id. Firenze.
8- 3-1914	MANERI Domenico di Giandomenico, id. Catanzaro.
20-12-1915	MANNINO Domenico di Saverio, id. Palermo
18-11-1915	NASO Francesco di Vincenzo, id. Bologna.
20- 9-1913	PASCALE Ubaldo di Giovanni, id. Palermo.
13-10-1915	PRATESI Enrico di Nicolò Angelo, id. Livorno.
4- 5-1915	PUCA Aldo di Michele, id. Messina.
8- 7-1915	RONCORONI Alfredo di Luigi, id. Lazio.
18-11-1915	FABI Giulio di Alberto, id. Milano.
30- 8-1916	VILLAGROSSI Bruno di Cesare, id. Milano.
12- 8-1912	MASOTTO Fulvio di Umberto, id. Trieste.
27- 3-1916	ZANETTI Ilario di Arturo, id. Padova.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 114).

I seguenti sottotenenti di complemento, assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 6-1914	GUERRIERI Francesco di Vincenzo, legione Palermo.	30- 1-1911	GARAU Pietro di Egidio, legione Cagliari.
26- 8-1909	CADONI Roberto di Giuseppe, id. Verona.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 116).

MIRAGLIA Salvatore di Antonio, nato il 30 luglio 1887, distretto Campobasso, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità nell'arma stessa, con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

Precederà nel ruolo il pari grado *Colletti* Donato.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 116).

PANESSA Vincenzo di Pasquale, nato il 1 settembre 1886, distretto di residenza Bari, maresciallo maggiore dei carabinieri Reali, in congedo. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa e destinato, per il servizio di prima nomina della durata di un mese, alla legione territoriale CC. RR. di Bari, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 133).

IRACE Guglielmo di Carlo, nato il 27 gennaio 1905, distretto di residenza Roma I, brigadiere dei carabinieri Reali, in congedo illimitato. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa, e destinato, per il servizio di prima nomina della durata di un mese, alla legione territoriale CC. RR. di Roma, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 133).

ARISTA Giov. Battista di Aristide, classe 1916, distretto Firenze. — Il decreto ministeriale 7 giugno 1940-XVIII, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pag. 3979 è annullato nella parte riguardante il trasferimento dell'ufficiale nell'arma dei CC. RR. perchè nel frattempo egli è stato nominato in s.p.e. nell'arma di provenienza, per merito di guerra.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 143).

CANTARELLA Roberto, tenenza Rossano, legione Catanzaro.	Tenenza Catanzaro, legione Catanzaro.
SALOI Eugenio, id. Firenze I, id. Firenze.	Disposizione legione Firenze.
CASTAGNOLI Bruno, id. suburbana Napoli, id. Napoli.	Id. id. Napoli.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 1-1891	BUIZZA Ettore di Luigi, deposito 158 f.	25-11-1892	FIDORA Cino di Ugo, stato maggiore R. esercito direzione superiore trasporti.
5- 6-1890	BORDINI Francesco di Carlo, 115 f.		

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 25).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati maggiori è autorizzata la rettifica accanto a ciascuno di essi indicata:

DEMARIA-TAVALLINI Felice di Vincenzo, classe 1887, zona militare Genova.	TAVALLINI-DEMARIA Felice di Vincenzo.
CAMUSSO Giovanni di Lorenzo, id. 1888, id. id. Genova.	CAMUSSO Gioanni di Lorenzo.
PORCU' Antonio Martino di Liberato, id. 1893. id. id. Bologna.	PORCU Antonio Martino di Liberato.
FELLETTI Pietro di Antonio, id. 1891, id. id. Ravenna.	FELETTI Pietro di Antonio.
OLIVETTO Domenico di Nicola, id. 1893, id. id. Bari.	OLIVETO Domenico di Nicola.
SABATINI Nicodemo di Francesco, id. 1893, id. id. Catanzaro.	SABATINI Principe di S Margherita e Barone di Martini Nicodemo di Francesco.
FABROCCINO Pietro di Antonio, id. 1904, id. id. Napoli.	FABROCINO Pietro di Antonio.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
21-10-1890	ROBBIATI Pietro di Luigi, zona militare Roma.	Dal 19 luglio 1940-XVIII.
13- 5-1888	DE BORTOLI Bortolo di Isidoro, id. id. Padova.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
3- 1-1894	ALDROVANDI Antonio di Archimede, zona militare Milano.	Dal 13 giugno 1940-XVIII.
30-12-1888	ALZATI Eugenio di Gaetano, id. id. Milano.	Dal 5 luglio 1940-XVIII.
30- 8-1894	CASTAGNOLI Giulio di Silvio, id. id. Milano.	Dal 5 settembre 1940-XVIII.
1-12-1887	FUSCO Luigi di Antonino, id. id. Roma.	Dal 10 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

BERLINGERI Enrico di Giovan Battista, nato il 9 novembre 1894, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 26 giugno 1940-XVIII, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 144).

ANGELINI Giuseppe di Alberto, classe 1890, zona militare Addis Abeba. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6292 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Addis Abeba, *anzichè*: Firenze.

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
26- 2-1893	DI BERNARDO Salvatore, 211 f. d'Africa.	Segue *Milanese* Angelo.

Con anzianità 15 settembre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 2-1896	PUOTI Francesco di Enrico, 1 b.	21- 1-1896	VERRI Carlo di Mauro, XXX settore copertura.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26-11-1895	FALCI Francesco di Antonio, 231 f. « Avellino ».	5- 6-1895	CALCAGNO Roberto di Giovanni, 1 deposito fanteria libica.
23-10-1896	SEVERINI Ivo di Ugo, 11 b.	17- 6-1896	TARCHI Mario di Giuseppe, 157 f. « Liguria ».
5- 5-1896	LABATE Giuseppe di Francesco, 1 deposito fanteria libica.	5- 7-1896	BRUSCETTINI Giovanni di Pietro, 88 f.
28- 1-1896	MACCAGNO Gian Franco di Achille, 5 gruppo alpino « Valle ».	6- 1-1896	CORRA' Luigi di Arturo, 72 f.
7-12-1896	MAINERI Eugenio di Bartolomeo, 41 f. « Modena ».	15-10-1896	DANIELI Giorgio di Riccardo, comando superiore truppe Albania.
4- 7-1896	DI GIROLAMO Salvatore di Giacomo, 128 f. « Firenze ».	8- 6-1896	FLORIS Alessandro di Pietro, VIII settore G. a. F.
13-12-1896	UVA Tommaso di Berardino, 158 f. « Liguria ».	26- 5-1894	BOCCHIARDO Ettore di Evasio, tribunale militare di guerra XV C. A.
24- 6-1895	SALVADOR Arcangelo di Arcangelo, distretto Pola.		

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 25).

I seguenti primi capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 6-1892	BERENASCONI Dante di Pietro, ministero guerra.	27- 6-1889	MARINI Ezio di Ercole, XIII brigata coloniale.
6- 2-1890	SCALINI Giuseppe di Carlo, comando scuola allievi ufficiali Arezzo.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

4- 9-1892	DEMATTEIS Enrico di Carmelino, XIII settore G. a. F.	10- 1-1891	SALIGARI Pietro di Giovanni, ministero guerra.
13- 4-1894	OLIVERO Giuseppe di Giacomo, delegazioni trasporti militari Torino.	30- 3-1894	TARTAGLIONE Giuseppe di Luca, 12 f. « Casale ».
14-10-1890	MIOTTO Giuseppe di Angelo, stato maggiore R. esercito.	11- 7-1889	ASTOIFI Paolo di Antonio, delegazione trasporti militari Milano.
14- 7-1889	FALCHI Persio di Adolfo, ministero guerra.	11- 2-1891	IAFRANCESCO Gennaro di Giuseppe, stato maggiore R. esercito.
11-10-1893	GIAMBRUNI Alessandro di Gino, 8 g.	10-10-1894	BRUNI Benedetto di Giuseppe, deposito territoriale Eritrea.
15-12-1897	PESCE Guido di Giuseppe, 247 btg. T. M.	22- 5-1889	RESCAZZI Giuseppe di Giovanni, 11 gra.
23- 3-1890	DEPAULIS Luciano di Pio, stato maggiore R. esercito.	24-11-1889	BIANCHI Giuseppe di Pietro, delegazione trasporti militari Milano.
23- 1-1892	ZANONI Angelo di Giovanni, 218 btg. M. T. M.	29- 7-1894	GOMIDA Giuseppe di Raffaele, 207 f. « Taro ».
4- 2-1896	DE SIMONE Giorgio di Alfredo, 207 f. « Taro ».		

Con anzianità 31 agosto 1940-XVIII:

1- 1-1887 CORIGLIANO Giuseppe di Marco, ufficio censura posta militare « A ».

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 25).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 7-1886	GAVAZZINI Dante di Donnino, stato maggiore R. esercito.	8- 1-1886	LAMBERTINI Ludovico di Lamberto, comando militare stazione Sulmona.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 25).

I seguenti primi capitani, sono collocati in congedo assoluto, dalla data a fianco di ciascuno indicata, per inidoneità fisica:

Data di nascita		
20-10-1904	CUCCHIARELLI Antonio di Luigi Renato distretto Chieti.	Dal 18 luglio 1936-XIV.
22- 8-1888	PIFFERI Felice di Pietro, id. Cremona.	Dall'11 settembre 1940-XVIII.
5- 4-1887	FERRONI Ferruccio di Lodovico, id. Pesaro.	Dal 16 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 144).

CAPITANI

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati capitani, è autorizzata la rettifica accanto a ciascuno di essi indicata:

SPATARO Giovanni di Giuseppe, classe 1898, distretto Catania.	SPADARO Giovanni di Giuseppe.
GHIBAUDO Giacomo di Giovanni, id. 1899, id. Roma II.	GHIBAUDO-BOERI Giacomo di Giovanni.
MARESCA Gaetano di Pietro, id. 1885, id. Messina.	MORESCA Gaetano di Pietro.
VACCARINI Bartolomeo di Antonio, id. 1899, id. Roma II.	VACCARINO Bartolomeo di Antonio.
CACCAVALLE Giovanni di Antonio, id. 1897, id. Aversa.	CACCAVALE Giovanni di Antonio.
ARRABITO Giuseppe di Gaspare, id. 1894, id. Catania.	ARABITO Giuseppe di Gaspare.
DISFETTE Carlo di Luigi, id. 1898, id. Venezia in Mestre.	DISSETTE Carlo di Luigi.
CIUFFOLI Remo di Angelo, id. 1897, id. Roma II.	CIUFOLI Remo di Angelo.
REZOAGLI Ferdinando di Bernardino, id. 1899, id. Palermo.	REZZOAGLI Ferdinando di Bernardino.
GALLERI Angelo di Antonio, id. 1899, id. Monza.	GALLERI Augelino di Antonio.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
11- 4-1898	WASCHIMPS Guglielmo di Vincenzo, distretto Napoli.	Dal 12 maggio 1940-XVIII.
21- 7-1893	GUCCIONE Ruggero di Biagio, id. Palermo.	Dal 27 maggio 1940-XVIII.
13- 1-1899	PILATI Giovan Battista di Giuseppe, id. Trapani.	Dal 7 giugno 1940-XVIII.
1- 1-1899	AMBROSIO Salvatore di Giuseppe, id. Napoli.	Dal 22 giugno 1940-XVIII.
14- 5-1899	NICELLI Guido di Pio, id. Milano II.	Dal 15 luglio 1940-XVIII.

Data di nascita		
13- 5-1899	VALORANI Giuseppe di Giovanni, distretto Oristano.	Dal 22 luglio 1940-XVIII.
18- 2-1897	LIGUORI Augusto di Carmine, id. Benevento.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
16-12-1887	VAGO Carlo di Luigi, id. Varese.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
28- 3-1886	LUALDI Sante di Riccardo, id. Varese.	Dall'8 agosto 1940-XVIII.
2- 2-1899	TODESCO Giuseppe di Pietro, id. Venezia in Mestre.	Dal 6 agosto 1940-XVIII.
24- 5-1888	PAPARCONE Giuseppe di Giuseppe, id. Napoli.	Dal 22 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
5-11-1898	PODDA Fernando di Attilio, distretto Roma II.	Dal 27 maggio 1940-XVIII.
4- 8-1899	MASSAI Mario di Ugo, id. Pisa.	Dal 17 giugno 1940-XVIII.
30- 9-1891	COLETTA Tommaso di Luigi, id. Benevento.	Dal 26 giugno 1940-XVIII.
25-10-1891	SEGANTI Giuseppe di Luigi, id. Oristano.	Dal 2 agosto 1940-XVIII.
31- 8-1886	SAVINI Gaetano di Leonardo, id. Forlì.	Dal 6 agosto 1940-XVIII.
26- 1-1884	RAVASIO Carlo di Giuseppe, id. Bergamo.	Dal 29 agosto 1940-XVIII.
14- 4-1887	GUIOTTI Giuseppe di Guido, id. Piacenza.	Dal 2 settembre 1940-XVIII.
9-10-1895	CHIESA Francesco di Angelo, id. Milano II.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.
28- 6-1896	RICCI Giuseppe di Francesco, id. Pavia.	Dal 9 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dalla data a fianco di ciascuno indicata, per inidoneità fisica:

Data di nascita		
12- 3-1897	PIPITONE Carlo di Giuseppe, distretto Palermo.	Dal 19 giugno 1940-XVIII.
11- 7-1889	ASTOLFI Paolo di Antonio, id. Pavia.	Dal 31 luglio 1940-XVIII.
4-10-1893	DE SANCTIS Domenico di Vincenzo, id. Oristano.	Dal 16 agosto 1940-XVIII.
23- 8-1887	MONACHELLO Giovanni di Francesco, id. Napoli.	Dal 22 agosto 1940-XVIII.
22- 3-1897	PALMIERI Ferruccio di Oreste, id. Nola.	Dal 26 agosto 1940-XVIII.
4- 9-1897	ASTRUA Gilberto di Giacomo, id. Chivasso.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.
25-10-1890	AUDISIO Giuseppe di Carlo, id. Chivasso.	Dal 13 settembre 1940-XVIII.
14- 8-1898	GAZZOTTI Carlo di Eugenio, id. Mantova.	Dal 14 settembre 1940-XVIII.

Data di nascita		
18- 4-1898	TRAVAINI Walter di Gino, distretto Mantova.	Dal 14 settembre 1940-XVIII.
17- 8-1890	CAMPI Alberto di Pietro, id. Como.	Dal 18 settembre 1940-XVIII.
6- 2-1892	DE BERARDINIS Gioele di Giuseppe, id. Teramo.	Dal 23 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 144).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
31-12-1897	TARTAGLIA-POLCINI Raffaele di Giacomo, distretto Benevento.	Dal 6 giugno 1940-XVIII.
12-12-1897	GALLI Aldo di Angelo, id. Ferrara.	Dal 7 agosto 1940-XVIII.
14- 1-1897	CRI Rolando di Giuseppe, id. Apuania.	Dal 12 settembre 1940-XVIII.
24- 8-1888	MALGAFITTA Eugenio di Antonio, id. Brescia.	Dal 26 settembre 1940-XVIII.
3- 8-1897	FERRUCCI Marcantonio di Paolo, id. Forlì.	Dal 27 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

SCARDINO Girolamo di Mariano, classe 1898, 5 f.	Al 10 f.
VELOTTI Nicola di Felice, id. 1899, distretto Napoli.	Distretto Salerno.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX)

CALASCIBETTA Edoardo di Pasquale, classe 1895, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4352 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Napoli, *anzichè*: Milano II.

RICCI Riccardo di Giovanni, classe 1898, distretto Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 53, pagina 5387, *leggasi*: distretto Modena, *anzichè*: Bologna.

TENENTI

FARNESI Mario di Carlo, nato il 16 dicembre 1910, reggimento speciale misto « 18 luglio ». — Per effetto dell'avanzamento per merito di guerra, assume nel grado, l'anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Campanella* Roberto.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 93).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati tenenti è autorizzata la rettifica accanto a ciascuno di essi indicata:

CALERI Giuseppe di Francesco, classe 1893, distretto Messina.	CALIRI Giuseppe di Francesco.
TRAVERNINI Gennaro di Gennaro, id. 1915, divisione fanteria Venezia.	TAVERNINI Gennaro di Gennaro.
RUGGERINI Antonio di Pirro, id. 1901, id. Mantova.	RUGGENINI Antonio di Pirro.
BRIGHIGNA-DORANDO Pietro di Pasquale, id. 1910, id. Perugia.	BRIGHIGNA Dorando Pietro di Pasquale.
PALIAGIO DI SUNI Mario di Giuseppe, id. 1910, id. Milano I.	PALICI DI SUNI Mario di Giuseppe.

CATTALINICH Carlo di Adriano, classe 1909, distretto Pola.	CATTALINI Carlo di Adriano.
BORGOGNA Pietro di Giovanni, id. 1892, id. Torino.	BORGOGNO Pietro di Giovanni.
PILLEPICH Andrea di Andrea, id. 1909, id. Trieste.	DE FILIPPI Andrea di Andrea.
GABRICI Giov. Battista di Primo, id. 1911, Regio Governo Amara.	GABRICI Gio. Batta di Primo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
1- 9-1897	PARADISI Rolando fu Arturo, distretto Roma II.	Dal 5 giugno 1940-XVIII.
14- 4-1913	MUSSO Mario di Luigi, id. Cuneo.	Dal 1 agosto 1940-XVIII.
1-10-1897	COTARELLA Enrico di Giuseppe, id. Orvieto.	Dal 31 agosto 1940-XVIII.
9- 6-1886	BOTTI Ulisse di Vincenzo, id. Salerno.	Dal 15 settembre 1940-XVIII.
25- 9-1904	SFORZELLINI Umberto di Annibale, id. Trento.	Dal 26 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
1-10-1890	FIORITO Michele di Concetto, distretto Catania.	Dal 7 luglio 1940-XVIII.
12- 6-1899	LAGORIO Leonardo di Lorenzo, id. Savona.	Dal 3 agosto 1940-XVIII.
14-12-1897	SALA Enrico di Aristodemo, id. Modena.	Dal 9 agosto 1940-XVIII.
25- 4-1898	GUADAGNI Gaetano di Luigi, id. Salerno.	Dal 10 agosto 1940-XVIII.
13- 6-1899	DE DONATIS Luigi di Donato, id. Lecce.	Dal 17 agosto 1940-XVIII.
9- 9-1891	ISOLA Umberto di Giuseppe, id. Genova.	Dal 26 agosto 1940-XVIII.
4-11-1898	CEDRO Vincenzo di Giovanni, id. Bolzano.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, per inidoneità fisica:

Data di nascita		
21- 3-1897	LANZI Giovan Battista di Paolo, distretto Roma II.	Dal 5 giugno 1940-XVIII.
24- 7-1899	ARIONI Giuseppe di Paolo, id. Roma II.	Dal 6 luglio 1940-XVIII.
23- 7-1887	PAPI Ezio di Carlo, id. Orvieto.	Dal 27 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
8- 1-1903	MOLLO Domenico di Angelo, distretto Udine.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
10- 2-1897	PIRAINO Giuseppe di Andrea, id. Palermo.	Dal 18 giugno 1940-XVIII.
25- 6-1893	GUARINO Pasquale di Antonio, id. Pola.	Dal 14 agosto 1940-XVIII.
26- 6-1887	CICCARELLI Domenico di Antonio, id. Roma II.	Dal 26 agosto 1940-XVIII.
23- 2-1894	PISANI Amedeo di Vincenzo, id. Roma II.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.
10-11-1897	DE BATTISTA Antonio di Giovanni, id. Belluno.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.
27- 9-1892	MARTIGNONE Antonio di Battista, id. Torino.	Dal 19 settembre 1940-XVIII.
5- 1-1885	DESSOLE Manlio di Antonio Gavino, id. Milano II.	Dal 19 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 144).

SCALICI Manlio di Emanuele, classe 1897, 6 f. | 10 f.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

ROMANO Filippo di Giuseppe, classe 1900, 6 f. | Al 10 f.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

CAMPESE Domenico di Giovanni, classe 1906, 60 btg. compl. | Distretto Bengasi.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

PALIARO Francesco di Salvatore, classe 1880, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *bollettino ufficiale* 1940, dispensa 65, pagina 6691, *leggasi*: PAGLIARO, *anzichè*: PALIARO.

FERRARIO Gian Maria di Agostino, classe 1899, 1 regg. art. alpina (ora capitano). — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 6296 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 1 regg. art. alpina, *anzichè*: distretto Milano II.

SOTTOTENENTI

I seguenti sototenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
29- 6-1910	MARINI Pietro di Cesare, 16 f. « Savona ».	Segue *D'Onofrio* Vittorio.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

30- 8-1912	DORDONI Fausto di Giuseppe, 3 b.	Segue *Lanfranchi* Pietro.
14- 4-1911	GUARNIERA Antonio di Vincenzo, XXIX settore copertura.	Id. *Giordano* Amedeo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
8- 9-1911	MARZOLI Mario di Giovanni. XXVII settore copertura.
13- 5-1913	BUHLER Carlo di Carlo, 59 f. « Calabria ».
6- 8-1913	PIGHIN Sante di Antonio, divisione f. « Puglie ».
12-11-1914	BAMPI Giuseppe di Giuseppe, XXV settore copertura.
19-10-1912	DE GIOVANNI Rolando di Antonino, 40 f.
26- 9-1913	CUCCIATI Lino di Paolo, XXI settore copertura.
3- 7-1914	BUCCELLATO Tommaso di Giuseppe, 10 b.
25- 3-1913	MELANI Giulio di Costantino, 88 f.
21-10-1912	ANGELI Bruno di Silvio, 62 f.
8- 2-1913	PIERACCI Vasco di Tranquillo, 88 f.
5- 4-1914	DEPETRONI Bruno di Mario, 9 al.
10- 1-1913	PACHJ Ferdinando di Ilario, 33 f. « Acqui ».
5-10-1911	JACOPINO Antonio di Leonardo, XXX settore copertura.
4- 5-1913	PACILIO Mario di Carlo, 9 f. « Regina ».
20-12-1912	APOLLONIO Giuseppe di Pietro, XXVII settore copertura.
24- 5-1910	DE ANGELIS Enrico di Celestino, 10 f. « Regina ».
13- 3-1915	CURTI Pietro di Cesare, 3 b.
12- 3-1913	D'ANGELO Vincenzo di Giovanni, XXVI settore copertura.
19- 1-1910	ALFANO Giuseppe di Pietro, 10 f. « Regina ».
28-12-1909	PERUZZI Mario di Santino, 3 div. f. Libica.
19- 7-1911	LOMBARDI Ugo di Carlo, XXXI settore G. a F.
10- 7-1903	DE GIOVANNI Amedeo di Giulio, 1 f. Libica.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

13- 6-1911	MANOCCHIO Arnaldo di Luigi, deposito 84 f.
4- 3-1913	OCCHETTI Adolfo di Umberto, VIII settore G. a F.
18-11-1910	MAZZA Vincenzo di Domenico, 22 fant.
24- 5-19133	LEZI Angelo di Domenico, 4 f. Carrista.
18- 9-1915	RIBET Carlo di Giacomo, 103 btg. mitrag. da posiz.
6- 5-1913	BUFFET Clemente di Giovanni, VIII settore G. a F.
1- 3-1913	CALZONE Renato di Carlo, X settore G. a A.
1- 2-1912	SOLINAS Alfredo di Vincenzo, 46 f.
29- 5-1912	MARI Alberto di Ettore, XXVII settore di copertura.
7- 9-1913	GASPARDINI Bruno di Annibale, 113 batt. mitr. autocarr.
19-12-1914	RATTI Carlo di Paolo, 2 gr.
25- 7-1813	SCACCIATI Arnaldo di Bibiano, 9 f, « Regina ».
16- 8-1907	BARBIERI Carlo di Carmine, 64 f. « Cagliari ».
8- 2-1912	LEONORI Tullio di Enrico, XXV settore copertura.
8- 3-1908	ORSINI Giulio di Tommaso, settore copertura G. a F. Zuora.
31- 3-1910	BECCU Francesco di Pasquale, deposito 4 f. carr.
19- 8-1905	CASTAMAGNA Cesare di Giuseppe, comando regione militare Uollo Jeggiù.
28- 8-1911	SARACINO Francesco di Gaetano, 1 comp, presidiaria coloniale.
20- 9-1907	DE LUCIA Ferdinando di Cesare, settore settentrionale Amara.
5- 3-1912	ATHANASSOPULO Giorgio di Leodina, comando truppe R. Governo Harar.
3- 4-1904	NAPOLI Francesco di Pasquale, comando truppe R. Governo Harar.
17- 3-1911	LARDERA Carlo di Edoardo, XXVI settore copertura.
24- 1-1912	DELLA RAGIONE Lorenzo, di Raffaele, distretto Milano I.
10- 8-1911	MURZI Domenico di Iginio, XXXIV btg. coloniale.
25- 6-1912	GUARNIERI Giovanni di Gustavo 40 f. « Bologna ».
12-11-1910	BORGHERESI Demetrio di Ettore, X settore copertura.
12- 1-1914	MIGLIO Giovanni di Filippo, IV settore copertura.
2- 5-1913	OSSI Angelo di Gio. Batta, 86 f. « Sabrata ».
5- 4-1917	TRASTULLI Giovanni di Mariano, IV brigata coloniale.
6- 9-1913	MARTELLINO Ivo di Raffaele, 2 gr.
5-10-1911	MARIANI Luigi di Bonaventura XXVII settore copertura.
31- 1-1912	PIEROTTI Angelo di Carlo, XIII settore copertura.
17- 2-1914	CAPPELLETTO Giovanni di Oreste, 58 f.
17- 6-1912	MENATO Dorino di Nicolò, 58 f.
27- 9-1914	PAGAN Bruno di Rodolfo, XXVI settore copertura.
26- 2-1913	SANTORO Giuseppe di Pasquale, 9 f. « Regina ».

Data di nascita	
2- 4-1914	NERVO Bruno di Fortunato, deposito 57 f.
5- 2-1911	BERTUZZI Emilio di Benedetto, XXVI settore copertura.
10- 4-1915	GALATA' Filippo di Antonio, XXI settore copertura.
10- 9-1912	COGLIATI Gino di Galdino, 72 f. « Puglie ».
13- 7-1912	SIMONCELLI Enzo di Giovanni, IV settore copertura.
20- 7-1914	CEFFA Roberto di Saverio, 11 b.
14-10-1915	COROMER Enrico di Giacomo, XXVI settore copertura.
2- 1-1915	RANIERI Vittorio di Saverio, 207 f. « Taro ».
6- 3-1916	SANTI Giannetto di Alfiero, comando truppe deposito 11 f.
8- 8-1911	GROSSI Aldo di Carlo, 77 f. « Toscana ».
12- 5-1913	URAS Aldo di Gavino, battaglione ciclisti della Sardegna.
1-12-1914	ONOFRI Enzo di Umberto, 60 f. « Calabria ».
6-10-1910	BULOTTA Donato di Luigi, 9 f. « Regina ».
23- 3-1914	PICARDI Luigi di Francesco, 10 f. « Regina ».
5- 9-1912	PISCITELLI Armando di Antonio, div. f. « Re » quartier generale.
27- 3-1915	FAETTI Salvo di Arturo, 11 bers.
26- 6-1915	MELGARA Giovanni di Cesare, IV settore copertura.
22- 5-1914	CARELLI Pietro di Luigi, 11 b.
28- 8-1911	SALESI Romeo di Benedetto, 10 g. di Savoia.
23-11-1912	CASTELLANI Gastone di Sigismondo, 7, alp.
13- 4-1912	MANCINELLI Tripoli di Giustino, btg. f. libica « Barce ».
26- 8-1916	GAZZANIGA Giovanni di Giuseppe, 87 f. « Friuli ».
17- 1-1911	TREMONTI Giuseppe di Giuseppe, 7 alp.
24- 4-1913	MASSARIA Mario di Armando, 11 b.
23- 6-1915	PEZZINI Girolamo di Giuseppe, 14 /.
12- 2-1913	DENARO Sante di Antonino, 8 compagnia mitr. da posizione.
9- 1-1914	SPEAFICO Carlo Mario di Ambrogio, comando mil. Sahara Libico.
21- 8-1912	GUALTIERI Enrico di Francesco, 3 centro automobilistico. 24 f. « Como ».
2- 9-1910	TIBERIO Mario di Francesco, 21 f.
24- 2-1913	PAOLI Paolo di Roberto, 113 btg. mitrag. autocarr.
23- 9-1913	LENARDI Francesco di Francesco, « Como ».
6-12-1912	ILLINI Nestore di Tommaso, XXV settore copertura.
12- 5-1914	VISINTIN Mario di Luigi, XV settore copertura.
3-12-1907	FUSCO Gaetano di Nicola, 2 gr.
21- 8-1913	PREMUDA Steno di Guido, XXVI settore copertura.
21-11-1905	MAZZIOTTI Agostino di Vito, 4 centro automobilistico.
19- 2-1911	FERRARIO Carlo di Guido, XXVI settore copertura.
27- 3-1905	BENEDETTI Urbano di Michele, 8 alp.
3- 8-1914	CAMPERA Domenico di Antonio, stato maggiore R. esercito.
26- 6-1900	TREVISAN Pietro di Girolamo, 312 btg. T. M.
16- 9-1896	MAREGA Luigi di Giuseppe, stato maggiore R. esercito.

Con anzianità 30 luglio 1940-XVIII:

24- 3-1913	JACOD Venanzio di Augusto, 64 regg. fant. « « Cagliari ».

Con anzianità 2 agosto 1940-XVIII:

10- 5-1913	CIBIN Antonio di Luigi, XVII settore copertura.

Con anzianità 14 agosto 1940-XVIII:

16- 5-1912	MOSCA Mario di Augusto, VIII settore G. a. F.

Con anzianità 18 agosto 1940-XVIII:

27- 2-1910	CERNIGLIARO Alberto di Giuseppe, G. a F. Libia Orientale.
29- 4-1911	FILACI Francesco di Luigi, XXX settore copertura.

Data di nascita		Data di nascita	
19-10-1913	MERLO Francesco di Rosario, XXX settore copertura.	29-10-1912	FRACASSI Augusto di Giuseppe, XXX settore copertura.

Con anzianità 25 agosto 1940-XVIII:

30-10-1912 D'ONOFRIO Filiteo Nicola di Vincenzo, 204 batt. mitraglieri.

Con anzianità 19 settembre 1940-XVIII:

28-10-1914 GHIONE Giovanni di Guglielmo, VI gruppo alpini Valle.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 25).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 30 luglio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 6-1891	PETTENATI Fermo di Aldo, 73 f.	21-12-1896	TOFFOLETTI Carlo di Giuseppe, 152 f. Sassari.
8-11-1898	PITACCO Odorico Enrico di Domenico, deposito 4 art. D. F. « Bergamo.		

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 25).

BONINO Matteo di Ernesto, nato il 1 maggio 1900, distretto di residenza Torino, militare in congedo illimitato, podestà di Torino. — E' nominato sottotenente di complemento e destinato per il servizio di prima nomina della durata di un mese, alle truppe deposito 4 b.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 135).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

MAURIZI-ENRICI Umberto di Fernando, nato il 19 agosto 1913, distretto di residenza Ravenna.	28 f. truppe deposito.
CAPPELLETTO Pierangelo di Emilio, id. 17 settembre 1907, id. id. Torino.	91 f. id. id.
MARCHINI Guido di Giovanni, id. 4 marzo 1907, id. id. Livorno.	88 f. id. id.
CIMINO Pietro di Baldassare, id. 1 novembre 1901, id. id. Milano.	7 f. id. id.
PIERRO Francesco di Salvatore, id. 7 maggio 1908, id. id. Tripoli.	R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
BORTOLETTO Guido di Giovanni, id. 7 giugno 1906, id. id. Napoli.	40 f. truppe deposito).

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 134).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

CREMINATI Virginio di Carlo, nato l'11 dicembre 1907, distretto di residenza Milano.	8 f. truppe deposito.
MASIN Mario, id. 5 marzo 1913 id. id. Roma I.	1 gr. id. id.

LABO' Angelo di Silvio, nato il 21 dicembre 1914, distretto di residenza Milano I.	7 f. truppe deposito.
COSCIA Alfonso di Ciriaco, id. 1 marzo 1910, id. id. Avellino.	15 f. id. id.
MONTELLA Damaso di Michele, id. 25 luglio 1905, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
CASATI Angelo di Carlo, id. 11 febbraio 1915, id. id. Milano I.	8 f. id. id.
RIZZO Antonio di Giovanni, id. 14 settembre 1914, id. id. Taranto.	139 f. id. id.
CAPOBIANCO Giuseppe di Alfonso, id. 23 febbraio 1916, id. id. Taranto.	139 f. id. id.
SCHIFFRER Carlo di Emerico, id. 10 aprile 1902, id. id. Trieste.	9 alp. id. id.
GIGLIO Carmelo di Giuseppe, id. 23 gennaio 1899, id. id. Lodi.	7 f. id. id.
MANZO Goffredo di Luigi, id. 21 settembre 1910, id. id. Trapani.	5 f. id. id.
DAVID Mariano di Giuseppe, id. 1 giugno 1895, id. id Bergamo.	78 f. id id.
CONSOLINI Stefano di Enrico, id. 18 maggio 1911, id. id. Roma I.	81 f. id. id.
BISELLI Anchise di Domenico, id. 7 ottobre 1895, id. id. Perugia.	52 f. id, id.
BORGNETTO Ferdinando di Alberto, id. 10 marzo 1913, id. id. Torino.	3 alp. id. id.
BRIGATTI Emilio di Ernesto, id. 18 giugno 1907, id. id. Vercelli.	1 carristi id. id.
AIELLO Ercole di Ernesto, id. 1 gennaio 1915, id. id. Napoli.	31 f. id. id.
BERNARDONI Vittorio di Aurelio, id. 23 novembre 1910, id. id. Savona.	41 f. id id.
CORRADINI Rocco di Nicola, id. 27 settembre 1906, id. id. Catanzaro.	207 f. id. id.
MAURO Giovanni Battista di Francesco Aurelio, id. 2 marzo 1913, id. id. Roma I.	81 f. id. id.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 133).

FONTANELLA Gennaro di Francesco, nato il 17 febbraio 1911, distretto di residenza Salerno, mutilato di guerra. — E' nominato sottotenente di complemento e iscritto nel ruolo d'onore. E' destinato per la prestazione del servizio di prima nomina della durata di un mese, al distretto di Salerno, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 133).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati sottotenenti è autorizzata la rettifica accanto a ciascuno di essi indicata:

CHIAVARELLI Isaia di Giuseppe, classe 1909, distretto Roma I.	CHIAVARELLI Luigi di Giuseppe.
GALANTE Carlo di Guido, id. 1904, id. Treviso	GALANTI Carlo di Primo.
ROSENZVEIG Edmondo di Isidoro, id. 1897, id. Siracusa.	ROSENZ-VEIG Edmondo di Isidoro.
SETTINO Francesco di Paolo, id. 1896, id. Palermo.	SETTIMO Francesco di Paolo.
MORGANTE Italo di Italo, id. 1916, id. Ancona.	MORGANTE Italo di Antonio.
SCARAVAGLIERI Vito di Diego, id. 1916, id. Catania.	SCARVAGLIERI Vito di Diego.
GALLIUSSI Giacomo di Fabio, id. 1911, id. Gorizia.	GALIUSSI Giacomo di Fabio.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
8- 5-1911	LICATA Angelo di Domenico, comando truppe R. Governo Eritrea Asmara.	Dal 26 marzo 1940-XVIII.
24- 8-1917	CALAMIA Antonio di Gaspare, deposito 6 frt.	Dal 16 giugno 1940-XVIII.
12- 8-1907	RAVAGLIA Alberto di Francesco, distretto Ravenna.	Dal 13 agosto 1940-XVIII.
21-12-1898	IACOBELLI Gennaro di Pasquale, id. Benevento.	Dal 21 agosto 1940-XVIII.
20- 9-1914	CECCHETTI Leonello di Domenico, id. Firenze.	Dal 31 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
27- 1-1908	STOCCHI Giovanni di Gustavo, distretto Udine.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
26-10-1896	MINGUZZI Francesco di Giovanni, deposito territoriale Asmara.	Dal 5 giugno 1940-XVIII.
21- 3-1913	POGGI Luigi di Pio, distretto Pavia.	Dal 4 settembre 1940-XVIII.
14-11-1895	BATTIBOCCA Venanzio di Raffaele, id. Roma II.	Dal 9 settembre 1940-XVIII.
7-12-1914	MORELLI Cesare di Luigi, id. Milano I.	Dal 10 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
25- 6-1894	AMATO Saverio di Calogero, distretto Roma II.	Dal 9 giugno 1940-XVIII.
11-11-1896	SCINIA Francesco Paolo di Michele, id. Palermo.	Dall'11 giugno 1940-XVIII.
23- 3-1885	SANDRINI Giovanni di Luigi, id. Vicenza.	Dal 12 giugno 1940-XVIII.
31- 8-1889	CESCHINA Alessio di Luigi, id. Palermo.	Dal 18 giugno 1940-XVIII
2-11-1885	AMODEO Domenico di Vincenzo, id. Palermo.	Dal 23 giugno 1940-XVIII
22- 1-1908	GIUMENTI Pasquale di Rosario, id. Palermo	Dal 15 luglio 1940-XVIII.
21- 6-1888	ROSSI Luigi di Vincenzo, id. Napoli.	Dal 22 agosto 1940-XVIII
2- 2-1911	VISENTINI Valentino di Luigi id. Udine.	Dal 24 settembre 1940-XVIII

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 144).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
22- 6-1898	FIENGO Augusto di Gennaro, distretto Nola.	Dal 31 luglio 1940-XVIII.
2-10-1914	CALCATERRA Carlo di Vincenzo, id. Salerno.	Dal 10 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

OCCHIPINTI Andrea di Andrea, classe 1913, 76 f. — 10 f.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

D'ERCOLE Renato di Annibale, classe 1915, 62 btg. compl. — 116 f.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

VODOPIVECH Luigi di Andrea, classe 1913, 11 b. — 4 b.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

PICCININI Angelo di Vincenzo, classe 1889, distretto Milano II. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 65, pagina 6695, *deve intendersi* pubblicato nel ruolo di onore e col grado di primo capitano.

VILIA Pietro di Exilles, classe 1920, distretto Alessandria. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 25, pagina 2572, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: VILLA, *anzichè*: VILIA e ESCILLES, *anzichè*: EXILLES.

AMATO Gaetano di Vincenzo, nato l'8 marzo 1908, distretto Salerno. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 62, pagina 6430 *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: nato l'8 marzo 1909, *anzichè*: l'8 marzo 1908.

CACCIAPOTI Biagio di Domenico, classe 1914, distretto Salerno. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 73, pagina 7531, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: CACCIAPUOTI, *anzichè*: CACCIAPOTI.

PROCACCINI Pierino di Alfredo, classe 1917, distretto Foggia. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 73, pagina 7523, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: PROCACCINI, *anzichè*: PROCCACINI.

BAVIERA Giuseppe di Antonio, classe 1900, distretto Belluno. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 54, pagina 5482, *leggasi*: distretto Bolzano, *anzichè*: distretto Belluno.

GORINI Amleto di Giuseppe, classe 1916, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 53, pagina 5415, *leggasi*: deposito 2 bersaglieri, *anzichè*: deposito 81 f.

BUONASSISI Giuseppe di Alfonso, nato il 9 settembre 1918, distretto L'Aquila. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 5, pagina 348, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: nato il 9 agosto 1918, *anzichè*: il 9 settembre 1918.

NECCHI Aldo di Luigi, nato il 21 dicembre 1900, distretto Alessandria. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 5405, inserito dopo PESSINA Carlo, *leggasi*: SECCHI Carlo di Giuseppe, nato il 22 ottobre 1906, distretto di residenza Cuneo.

Nei provvedimenti relativi alle nomine a sottotenente di complemento dei seguenti ufficiali, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

COGOTTI Mario di Iganzio, distretto di residenza Cagliari.	*B. U.* 1940, disp. 53, pag. 5408, *leggasi*: Domenico Virgilio, *anzichè*: Mario.
GIROLA Giuseppe di Enrico, id. id. Milano II.	*B. U.* 1940, disp. 53, pag. 5412, *leggasi*: destinazione deposito 3 b., *anzichè*: deposito 7 f.
CUCCI Vittorio di Igino, id. id. Roma II.	*B. U.* 1940, disp. 53, pag. 5413, *leggasi*: destinazione deposito 2 gr. *anzichè*: deposito 81 f.

Nei provvedimenti riguardanti le nomine ad aspirante ufficiale dei seguenti sottotenenti, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

MOSCARELLO Giulio di Alessandro, distretto di residenza Napoli.	*B. U.* 1937, disp. 40, pag. 3349, *leggasi*: MOSCARIELLO, *anzichè*: MOSCARELLO.
BARTOLASO Ilo Lino di Antonio, id. id. Venezia.	*B. U.* 1938, disp. 13, pag. 1067, *leggasi*: BORTOLASO, *anzichè*: BARTOLASO.
COLAIO' Giuseppe di Giovanni, id. id. Palermo.	*B. U.* 1938, disp. 38, pag. 3524, *leggasi*: CALAIO' *anzichè*: COLAIO'.
DELFORNO Eliseo di Ferdinando, id. id. Piacenza.	*B. U.* 1939, disp. 5, pag. 369, *leggasi*: di Fernando *anzichè*: di Ferdinando.
MATTI Torino di Leonardo, id. id. Torino.	*G. U.* 1939, disp. 22, pag. 1689, *leggasi*: MATTI Guido di Leonardo, *anzichè*: MATTI Torino di Leonardo.
CENGARO Pasquale di Nicola, id. id. Avellino.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1693, *leggasi*: GENGARO, *anzichè*: CENGARO.
SERAFINI Ugo di Francesco, id. id. Reggio Calabria.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1728, *leggasi*: SERAFINO, *anzichè*: SERAFINI.
SPINIELLA Domenico di Lucarnio, id. id. Verona.	*B. U.* 1939, disp. 52, pag. 4720, *leggasi*: di Lurcanio, *anzichè*: di Lucarnio.
CASELLI Berardino di Pietro, id. id. Firenze.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 4731, *leggasi*: Bernardino, *anzichè* Berardino.
BARBACOVI Amedeo di Giulio, id. id. Trento.	*B. U.* 1939, disp. 71, pag. 7241, *leggasi*: di Guido, *anzichè*: di Giulio.
URSI Rosario di Salvatore, id. id. Catania.	*B. U.* 1940, disp. 15, pag. 1682, *Leggasi*: URZI' *anzichè*: URSI.
MANGONI Enzo di Vincenzo, id. id. Ancona.	*B. U.* 1940, disp. 25, pag. 2573, *leggasi*: MENGONI, *anzichè*: MANGONI, e: nato il 29 marzo 1917, *anzichè*: 27 marzo 1917.
TANFONI Pietrino di Giuseppe, id. id. Cagliari.	*B. U.* 1940, disp. 27, pag. 2810, *leggasi*: TAMPONI, *anzichè*: TANFONI.
DE CARLI Giulio di Achille, id. id. Sacile.	*B. U.* 1940, disp. 34, pag. 3643, *leggasi*: Giuseppe, *anzichè*: Giulio.
TERZAGLI Baldassare di Angelo, id. id. Como.	*B. U.* 1940, disp. 40, pag. 4199, *leggasi*: TERZAGHI, *anzichè*: TERZAGLI.

ASPIRANTI UFFICIALI

TORRE Giuseppe di Nunzio, nato il 3 febbraio 1909, distretto Messina. — Il decreto ministeriale 13 giugno 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti li 21 giugno 1938-XVI, registro 17, foglio 284, nella parte riguardante il di lui collocamento in congedo assoluto, per inidoneità fisica, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve considerarsi collocato in congedo assoluto dal 2 febbraio 1937-XV, *anzichè*: dal 26 marzo 1938-XVI.

(D. M. 22-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 172).

CIAMPOLINI Rino di Gaetano, classe 1911, distretto Firenze. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 29, pagina 3120, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: CIAMPALINI, *anzichè*: CIAMPOLINI.

GORA Giuseppe di Antonio, classe 1916, distretto Monza. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 5, pagina 371, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: GORLA, *anzichè*: GORA.

BALDASSARRE Giuseppe di Marco, classe 1917, distretto Forlì. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 25, pagina 2637, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: Giuseppe, *anzichè*: Giusepe.

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30-10-1884	AGGAZZOTTI Francesco di Luigi, zona militare Bologna.	23- 1-1889	ARNO' Guglielmo di Carlo, zona militare Roma.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

12- 5-1888 SINIBALDI Gino di Augusto, zona militare Roma.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

ADINOLFI Raffaele di Gaetano, nato il 17 dicembre 1883, comando zona militare Roma, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

Per effetto del vantaggio di carriera, concesso ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente rivestono, la promozione all'attuale grado dei sottonotati maggiori, effettuata con R. decreto a fianco di ciascuno indicata, *deve intendersi* avvenuta a scelta speciale, *anzichè*: a scelta ordinaria e la loro anzianità assoluta e relativa nel grado stesso è fissata come segue:

Data di nascita		
23- 3-1886	ZUCCARO Guido di Matteo, zona militare Udine.	Promosso con R. decreto 18 febbraio 1937-XV, anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Luzi* Achille.
6- 3-1886	DE COSA Amedeo di Ferdinando, id. id. Napoli.	Promosso con R. decreto 2 dicembre 1937-XVI, anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Zuccaro* Guido.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

Ai sottonotati maggiori, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero sono stati impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero col grado inferiore a quello che attualmente rivestono, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa degli ufficiali stessi posseduta nel precedente grado è fissata come segue:

Anzianità 12 aprile 1917:

Data di nascita		
23- 3-1886	ZUCCARO Guido di Matteo, zona militare Udine.	Segue *Luzi* Achille.
6- 3-1886	DE COSA Amedeo di Ferdinando, id. id. Napoli.	Segue *Zuccaro* Guido.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

Ai sottonotati maggiori, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi, è fissata come segue:

Anzianità 22 ottobre 1932-X:

Data di nascita		
3- 9-1883	SAVINI Vittorio di Giulio, zona militare Padova.	Segue *Suvich* Fulvio.

Anzianità 7 dicembre 1937-XVI:

14- 9-1894	BOZZI Carlo di Gerolamo, scacchiere Sud A. O. I.	Segue *Trocchi* Giuseppe.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 2-1894	ROSSI Francesco di Evaso, deposito VII settore G. F.	20- 8-1893	RIZZI Carlo di Francesco, comando armata del Po.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1892	NOSCHESE Guglielmo di Cipriano, distretto Salerno.	15- 3-1888	CRISTOFANELLI Antonio di Flice, distretto Macerata.
20- 9-1894	SOMMARIVA Benedetto di Domenico, id. Palermo.	30-10-1894	TURCHI Roberto di Costanzo, id. Forlì.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

KECKLER Carlo di Roberto, nato il 17 gennaio 1900, distretto Gorizia. — Per effetto del vantaggio di carriera concessogli ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente riveste, il R. decreto 17 febbraio 1938-XVI, relativo alla promozione al grado attuale, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* promosso con anzianità 1 luglio 1935-XIII, *anzichè*: 1 luglio 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellegrini Quarantotto* Mario.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940 XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Ai sottonotati capitani, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 1 gennaio 1929-VII:

Data di nascita		
28- 5-1895	FAA' di BRUNO Emilio di Achille, distretto Littoria.	

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

10- 7-1892	BALLICO Giuseppe di Domenico, distretto Gorizia.	Segue *Baruffaldi* Giorgio.
15- 3-1886	BOSCHI Alessandro di Paris, id. Bologna.	Id. *Baruffaldi* Giorgio.
3- 2-1888	ANTICO Roberto di Ercole, id. Rodi.	Id. *Baruffaldi* Giorgio.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

13- 7-1898	FABBRI Edoardo di Pio, distretto Roma II.	Segue *De Stefani* Michele.
11-10-1901	MOSCHINI Carlo di Roberto, id. Mogadiscio.	Id. *Bisini* Umberto.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

27-12-1905	CRIVELLI VISCONTI Umberto di Guido, distretto Como.	Segue *Garlato* Pier Mario.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 1-1904	RICCARDI DI NETRO Vittorio di Alessandro, Nizza cavalleria.	3- 4-1901	MOSCATI Giuseppe di Edoardo, Piemonte Reale cavalleria.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

REBULLA Filippo di Edoardo, nato il 10 febbraio 1887, distretto Verona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonotati tenenti in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 9 dicembre 1918:

Data di nascita		
18-11-1901	DELLA NOCE Camillo di Romolo, comando truppe Eritrea.	Segue *Carrara* Cesare.

Anzianità 12 febbraio 1928-IV:

Data di nascita		
17- 1-1900	KECKLER Carlo di Roberto, distretto Gorizia.	Segue *Pellegrini Quarantotto* Mario.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

13- 1-1908 RONGA Luigi di Umberto, id. Nola. | Segue *Rebulla* Filippo.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Ai sottonotati tenenti, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 31 dicembre 1918:

Data di nascita		
15- 9-1884	PASCARIELLO Giuseppe di Vincenza, distretto Roma II.	Segue *De Sivo* Alfredo.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

29- 8-1903 TONINI del FURIA Ranieri di Ranieri, XXIII brigata coloniale.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

20- 2-1892	BEONI Silvio di Giuseppe, distretto Arezzo.	Segue *Corallo* Arturo.
22- 6-1905	FOCONI Quartilio di Severino, id. Addis Abeba.	Id. *Pescarmona* Giuseppe.
26-11-1911	CALDERONI Marco di Silvio, id. Milano I.	Id. *Paveri Fontana* Guidobaldo.
6- 9-1907	RENZI Domenico di Alfredo, id. Roma I.	Id. *Turano* Raffaele.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

27-11-1898	ZASA Emilio di Francesco, distretto Roma II.	Segue *Bruni* Luigi.
9- 7-1910	POZZI Abelardo di Emilio, id. Milano I.	Id. *Ceriani* Cesare.
14- 4-1909	D'ANDREA di PESCOPAGANO Arrigo di Alberto, id. Napoli.	Id. *Gennaro* Giuseppe.
21- 8-1913	RUTA Paolo di Michele, id. Roma I.	Id. *Pampanelli* Fernando.
3- 7-1912	ORLANDI Goffredo di Antonio, id. Roma I.	Id. *Vitalini* Giuseppe.
8- 9-1906	LALLAI Nino di Giovanni, id. Gondar.	Id. *Ghiliberti* Giuseppe.
2- 9-1911	CAMBIASO Giuseppe di G. Battista, id. Genova.	Id. *Pellion di Persano* Rodolfo.
7- 5-1903	NICHESOLA Galesio di Cesare, id. Roma I.	Id. *Acresti* Vito.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
2- 8-1911	MARTINI Silvano di Pietro, distretto Genova.	Segue *Nappi* Felice.
3-11-1913	BIANCHI Enrico di Ugo, id. Roma I	Id. Smeraldo Domenico.
7-12-1913	MANCINI Libero di Domenico, id. Bologna.	Id. *Giorgi* Anonio.
9- 9-1910	TOSCANO Francesco di Giuseppe, 3 gruppo squadroni cavalleria coloniale.	Id. *Pozzi* Andrea.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
2- 6-1900	D'AYLA Domenico di Pietro, gruppo squadroni dell'Amara X.	Segue *Colamartini* Mario.
13- 9-1903	GUARINI Giovanni di Luigi, comando IX brigata coloniale.	Id. *Rossi* Antonio.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

11-12-1914	DE CASTRO Guido di Giulio, Genova cavalleria..	Segue *Lo Carlo* Natale.
11-12-1911	VENTURINI Plinio di Ovidio, comando difesa territoriale Albania.	Id. *Santilli* Oscar.
2-8-1911	DONNINI Attilio di Edoardo, distretto Firenze.	Id. *Lorenzi* Vittorio.
12-11-1912	ORGNANI Giulio di Massimiliano, XXIII settore copertura.	Id. *Bartoli* Giorgio.
31- 1-1913	BELLONE Giulio di Antonio, XIII battaglione mitraglieri.	Id. *Santagostino* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 2-1907	MANCA Salvatore di Gregorio, comando gruppo squadroni cavalleggeri Sardegna.	8-10-1912	BINI Umberto di Alceste, comando regg. Nizza cavalleria.
10- 6-1912	BUDA Mario di Vincenzo, truppe deposito lancieri Aosta.	8-11-1910	FERRINI Oscar di Armido, 7 a. D. f.
26- 1-1911	FIORENTINI Mameli di Domenico, 7 a. D. f.	19- 9-1915	BERTEA Cesare di Ernesto, deposito VII settore guardia alla frontiera.
15- 3-1904	RIBONI Achille di Dario, comando superiore truppe Albania.	26- 9-1913	CAPPELLINI Giovanni di Raffaello, VIII settore G. a F.
24- 5-1911	FASSIO Luigi di Cesare, 13 btg. mitraglieri.	13- 6-1903	ONNIS Giovanni Battista di Angelo, distretto Como.
5- 3-1914	MARRAMA Vittorio di Tullio, VIII settore G. a. F.	11- 1-1914	LATTANZIO Tomaso di Vitantonio, gruppo deposito lancieri Aosta.
16- 1-1915	COLUMMI Tristano di Antonio, distretto Trieste.	12-10-1912	GIANNELLI Sestilio di Stefano, distretto Forlì.

Data di nascita		Data di nascita	
26- 5-1913	FULIGNI Iago di Gino, 7 a. D. f.	4- 6-1913	ATZENI Mario di Giovanni, gruppo squadroni cavalleggeri Sardegna.
17- 7-1914	ARBICONE Lorenzo di Antonio, 7 gruppo squodrani cavalleria coloniale.	26- 3-1913	BERARDI Gaetano di Pietro, id. id. id. Sardegna.
20- 4-1911	GIORCELLI Manfredi di Alfredo, di stretto Casale.	21- 8-1904	AMBESI Umberto di Pasquale, di stretto Torino.
25- 1-1911	FERRARI GEO Bruno di Arnaldo, 182 btg. coloniale.	7- 6-1903	PECE Vincenzo di Carlo, id. Livorno.
20- 6-1914	MINCUZZI Mattia di Oronzo, di stretto Casale.	2- 9-1910	CURZIO Mario di Olindo, VIII G. a. F.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 8-1892	COLABONA Camillo di Francesco, distretto Littoria.	16- 6-1897	TRIVELLATO Giovanni di Angelo, distretto Mantova.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 125).

BAGNARELLO Giacomo di Giovanni, classe 1915, distretto Genova. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

ANTONUCCI Giuseppe di Carlo, classe 1913, distretto Napoli. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito per aver assunto servizio nel corpo di polizia dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 163).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di pirma linea, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 5-1891	IOSI Giuseppe di Luigi, zona militare Roma.	11-11-1892	CARTASEGNA Mario di Ulrico, raggruppamento alpino (II).
13-12-1890	SANGUINETETI Francesco di Stefano, 23 raggruppamento a. G. F.	18- 2-1893	VITTORIO PRUNAT Tola di Severino, X settore di copertura.
8- 9-1893	PIRRI Tito di Virginio, 6 id. armata.	10- 9-1891	BRENA Camillo di Cirillo, 9 divisione f. at. Pasubio.
30-11-1893	CATTANEO Cesare di Romeo, zona militare Roma.	26- 6-1894	OMATI Pietro di Luigi, zona militare Milano.
20- 6-1891	BIANCHETTI Ugo di Davide, sotto segretariato fabbricazioni di guerra, Genova.	15-12-1892	PEDUZZI Giulio di Patrizio, I a. contraerei.
20- 5-1889	CASONI Manlio di Vittorio, zona militare Roma.	19- 5-1896	DE MEDICI d'OTTAIANO Paolo di Eduardo, zona militare Milano.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 7-1886	MOTTA Ernesto di Celso, 3 raggruppamento a. armata.	12- 6-1886	ACCARDI Antonio Mario di Gaspare, zona militare Palermo.
3- 2-1885	MEASSO Giuseppe di Antonio, zona militare Milano.	25- 9-1888	MAMELI Romualdo di Giovanni, id. id. Milano.
1- 2-1885	BIANCHI Mario di Gustavo, direzione generale servizi logistici.	2-11-1887	FIUMARA Antonino di Diego, id. id. Pisa.
22- 6-1886	BALLARDINI Antonio di Francesco, distretto Ancona.	27- 5-1883	PETIA Giuseppe di Gaetano, id. id. Roma.
13-10-1887	ROSSOTTO Camillo di Giuseppe, 6 raggruppamento a. armata.	18- 5-1884	POLLINI Giuseppe di Antonio, id. id. Milano.

Con anzianità 13 agosto 1940-XVIII:

24- 7-1887 PASTORE Ettore di Francesco, 1 armata tribunale di guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 1-1882	PASANISI Michele di Guglielmo, direzione generale artiglieria ministero guerra.	7- 6-1883	DEL VECCHIO Pietro di Piero, direzione generale artiglieria ministero guerra

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

BONAZZI Enzo di Mederico, nato il 22 giugno 1894, zona militare Genova, promosso con R. decreto 31 agosto 1939-XVII. Per effetto del vantaggio di carriera, concessogli ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente riveste, la promozione all'attuale grado dell'ufficiale *deve intendersi* avvenuta a scelta speciale, *anzichè*: a scelta ordinaria, e la sua anzianità assoluta e relativa è fissata al 15 luglio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Ghelardoni* Luigi.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Ai sottonotati maggiori, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggi 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue.

Anzianità 27 novembre 1934-XII:

Data di nascita		
5-11-1891	BECCARIA INCISA di S. STEFANO Luigi di Ferdinando, zona militare Torino.	Segue *Lo Faso* Giovanni.

Anzianità 7 luglio 1935-XIII:

15-10-1895	ROSSIGNOLI Sabino di Sabino, comando superiore forze armate Africa Orientale.	Segue *Orsolano* Giovanni.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Al maggiore BONAZZI Enzo di Mederico, nato il 22 giugno 1894, zona militare Genova, che ha prestato servizio presso reparti o comandi ovvero è stato impiegato in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero col grado inferiore a quello che attualmente riveste, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale posseduta nel precedente grado è fissato al 16 maggio 1927-V.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Ghelardoni* Luigi.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

CAPITANI

PALLADINI Leonardo di Zepito, nato il 13 agosto 1895, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 30 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 6-1892	BONAVENTURA Giuseppe di Bonaventura, distretto Treviso.	3- 2-1890	SICA Emilio di Edoardo, direzione generale artiglieria.
26- 5-1893	BASAGLIA Luigi di Vittorio, id. Venezia in Mestre.	24- 8-1892	ORSINI Angelo di Angelo, distretto Apuania.
12-12-1893	ABBIATI Mario di Emilio, id. Bergamo.	15- 5-1893	ADDIVINOLA Vincenzo di Gennaro, id. Avellino.
3- 3-1894	BELLISARIO Ulderico di Vincenzo, id. Frosinone.	3-10-1893	FENZI Luigi di Benedetto, id. Sacile.
23-12-1894	LOSCHI Aldo di Giuseppe, id. Treviso.	13- 2-1891	ROSSI Giovanni di Giuseppe, id. Venezia in Mestre.
19- 5-1894	PANACCIONE Alberto di Giovanni id. Frosinone.	18- 1-1892	ROTUNDI Armando di Leonardo, 4 delegazione interprovinciale fabbricazioni di guerra, Roma.
4- 1-1895	COLOMBO Aldo di Erminio, id. Littoria.	2- 9-1894	FALDI Piero di Raffaello, distretto sezione staccata Livorno.
2- 3-1894	PODDIGHE Antonio di Giovanni, id. Littoria.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 4-1885	MILANO Dionigi di Carlo, distretto Caserta.	30-10-1885	FILOSI Alessandro di Silvano, distretto Littoria.
22- 1-1886	RAMBALDI Vittorio di Giacomo, id. Torino.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

Ai sottonotati capitani, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggi 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di dessi è fissata come segue.

Anzianità 12 maggio 1928-VI:

Data di nascita		
30- 8-1895	DONELLA Ercole di Michelangelo, distretto Verona.	Segue *Natale* Tommaso.
19-12-1894	BIANCHI Giuseppe di Antonio, 60 a. A.O.I.	Id. *Natale* Tommaso.
20- 1-1895	BAZZARELLO Italo di Giovanni, comando truppe Amara.	Id. *Natale* Tommaso.
3- 7-1895	BERTOGLIO Giovanni di Carlo, distretto Harar.	Id. *Natale* Tommaso.
1- 8-1892	ROSSINI Mario di Giovanni, comando truppe Somalia.	Id. *Natale* Tommaso.

Anzianità 15 dicembre 1929-VIII:

23- 6-1896	ARCURI Luigi di Francesco, distretto Palermo.	Segue *Fioravanti* Paolo.
15- 1-1889	MESINA Vincenzo di Efisio, id. Sassari.	Id. *Fioravanti* Paolo.
4- 8-1895	VALENTINI Valentino di Cesare, id. Milano II.	Id. *Fioravanti* Paolo.
14- 9-1893	IBLA MANES Paride di Aristide, id. Ragusa.	Id. *Fioravanti* Paolo.
22-11-1894	CORRADI Giuseppe di Cesare, id. Roma II.	Id. *Fioravanti* Paolo.
23-12-1893	DONATO Giovanni di Giacomo, id. Asmara.	Id. *Fioravanti* Paolo.
1- 6-1891	CALLEGARI Carlo di Domenico, id. Gondar.	Id. *Fioravanti* Paolo.
23- 5-1893	BONIFORTI Giuseppe di Cesare, id. Pisa.	Id. *Fioravanti* Paolo.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

12- 6-1896	DIANA Giovanni di Michele, distretto Barletta.	Segue *Caldirola* Ambleto.
27- 4-1896	DE BARBIERI Tito di Giuseppe, ufficio militari in congedo Albania.	Id. *Ansaldo* Giuseppe.

Anzianità 2 novembre 1933-XI:

16-11-1896	BOLOGNINI Dino di Pirro, distretto Bologna.	Segue *Paracini* Francesco.
6- 5-1891	DE GREGORIO Alessio di Gaetano, id. Cagliari.	Id. *Concari* Giovanni.

Anzianità 1 gennaio 1934-XII:

22- 6-1897	DE FILIPPI Filippo di Carlo, distretto Caltanissetta.	Segue *Arseni* Luigi.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 3-1897	DE ANNA Osvaldo di Giuseppe, distretto Treviso.	Segue *Bresciani* Santo.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

3-11-1899	ASTE Antonio di Ampelio, distretto Cagliari.	Segue *Campora* Marcello.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonotati capitani in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è modificato nel senso che esso deve intendersi concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		
1- 6-1896	DAL ZIO Giovanni di Arturo, distretto Gondar.	Segue *Terranova* Carmelo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

18- 1-1897	BUCCIARELLI Francesco di Pietro, distretto Addis Abeba.	Segue *Barbantini* Eugenio.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Ai sottonotati capitani, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero sono stati impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero col grado inferiore a quello che attualmente rivestono, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa degli ufficiali stessi posseduta nel precedente grado è fissata come segue:

Anzianità 28 ottobre 1920:

Data di nascita		
10- 4-1900	BRIOLINI Giulio di Antonio, distretto Bergamo.	Segue *Stanghellini* Giov. Battista.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

15- 1-1898	ANDREOCCI Giuseppe di Amerigo, distretto Roma II.	Segue *Scarpa* Cesare.
25-12-1901	MARTUCCI Saverio di Umberto, id. Milano II.	Id. *Scarpa* Cesare.
11- 2-1901	CORBI Eugenio di Antonio, id Bologna	Id. *Scarpa* Cesare.
4- 9-1898	DE MATTHAEIS Luigi di Giuseppe, comando truppe Amara.	Id. *Scarpa* Cesare.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

Per effetto del vantaggio di carriera, concesso ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente rivestono, la promozione all'attuale grado dei sottonotati capitani, effettuata con R. decreto a fianco di ciascuno indicato, deve intendersi avvenuta a scelta speciale, anzichè a scelta ordinaria, e la loro anzianità assoluta e relativa nel grado stesso è fissata come segue:

Data di nascita		
10- 4-1900	BRIOLINI Giulio di Antonio, distretto Bergamo.	Promosso con R. decreto 12 dicembre 1938-XVII, anzianità 1 luglio 1936-XIV. Segue *Stanghellini* G. Battista.
15- 1-1898	ANDREOCCI Giuseppe di Amerigo, id. Roma II.	Promosso con R. decreto 7 marzo 1938-XVI, anzianità 1 luglio 1937-XV. Segue *Scarpa* Cesare.
25-12-1901	MARTUCCI Saverio di Umberto, id. Milano II.	Promosso con R. decreto 7 agosto 1938-XVI, anzianità 1 luglio 1937-XV. Segue *Scarpa* Cesare.
11- 2-1901	CORBI Eugenio di Antonio, id. Bologna.	Promosso con R. decreto 16 febbraio 1939-XVII, anzianità 1 luglio 1937-XV. Segue *Scarpa* Cesare.
4- 6-1898	DE MATTHAEIS Luigi di Giuseppe, comando truppe Amara.	Promosso con R. decreto 14 ottobre 1938-XVI, anzianità 1 luglio 1937-XV. Segue *Scarpa* Cesare.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

PANETTA Nicola di Vito Rocco, classe 1895, distretto Potenza. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

DE BOSIS Alessandro di Ferdinando, classe 1887, distretto Ancona. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: de BOSIS conte Alessandro di Ferdinando.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

CAVANI Aldo di Francesco, classe 1885, zona militare Gorizia. — Nella promozione al grado attuale dell'ufficiale, inserita a pag. 5495 del *Bollettino ufficiale* c. a. disp. 54 *aggiungere*: con anzianità 30 giugno 1940-XVIII.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
24-1-1898	BROGLIA Luigi di Giovanni, distretto Alessandria.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita			
5- 8-1902	FONTANA Salvatore di Francesco, distretto sezione staccata Livorno.	17- 1-1912	RASERA DERNA Aldo di Agostino, truppe dell'Amara.
18-10-1902	CARPI Gino di Ferdinando, distretto Roma.	11- 5-1903	MAROCCO Vittorio di Giuseppe, distretto Savona.
8-10-1902	MARINELLI Umberto di Camillo, id. Sulmona.	13- 2-1902	AFFINITO Giuseppe di Vincenzo, id. Frosinone.
27- 2-1902	LOVRI Renato di Eduardo, id. Benevento.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

TETA Donato di Amato, nato il 17 marzo 1891, distretto Littoria, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 luglio 1936-XIV.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

MICCOLI Alessandro di Giuseppe, nato il 26 dicembre 1880, distretto Reggio Calabria, assegnato alle unità territoriali, è promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo *Carlomagno* Pietro.

PADOVANI Corrado di Ercole, nato l'11 febbraio 1886, distretto Bologna, assegnato alle unità territoriali, è promosso capitano ad anzianità 31 agosto 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

FILO Mario di Alberto, classe 1907, distretto Tripoli. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: FILO conte e nobile dei conti di Torre Santa Susanna Mario di Alberto.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

LEPETIT Francesco di Roberto, classe 1898, distretto Mondovì. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 13 giugno 1939-XVII cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

BASSOTTI Armando di Pietro, classe 1911, deposito territoriale Harrar. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

SPALETRA Riccardo di Enrico, classe 1915, distretto Cuneo. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

GUARINO Antonio di Camillo, classe 1915, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito per aver assunto servizio nel corpo di polizia dell'Africa italiana.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 163).

La sospensione precauzionale dal grado, inflitta ai sottonotati tenenti coi Regi decreti a fianco di ciascuno indicati, è revocata:

CAGNOLI Roberto di Michele, classe 1896, distretto Genova.	R. decreto 29 giugno 1940-XVIII.
FILIPPI Giovanni Battista di Tommaso, id. 1896, id. Bolzano.	R. decreto 14 ottobre 1937-XV.
MANFREDI Francesco di Gaetano, id. 1891, id. Salerno.	R. decreto 17 ottobre 1929-VII.
TRAVERSO Armando di Ernesto, id. 1904, ir. Genova.	R. decreto 19 ottobre 1938-XVI.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonotati tenenti in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934, n. 899, è modificato nel senso che esso deve intendersi concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
10- 6-1900	REINA Vito di Ignazio, distretto Roma II.	Segue *Scarpa* Cesare.

Anzianità 19 maggio 1931-IX:

8-12-1902	ROZZI Renato di Alessandro, distretto Caserta.	Segue *Orsolini* Ariosto.

Anzianità 1 ottobre 1932-X:

Data di nascita		
30- 5-1902	MIRENGHI Michele di Adolfo, ufficio militari in congedo Albania.	Segue *Martini* Gino.
11- 4-1905	GENNARI Remo di Vittorio, distretto Gimma.	Id. *Martini* Gino.
8- 9-1903	DE STEFANIS Andrea di Giovanni, id. Roma I.	Id. *Martini* Gino.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

15- 1-1910	COLAUTTI Sante di Giovanni, distretto Cuneo.	Segue *Serafini* Luigi.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

MANFREDI Loris di Giovanni, classe 1899, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 14 novembre 1939, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

Ai sottonotati tenenti, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 19 maggio 1931-IX:

Data di nascita		
27-12-1902	BARTOLI Leone di Giuseppe, distretto Addis Abeba.	Segue *Orsolini* Ariosto.
15- 8-1901	DERETTO Ruggero di Giosuè, id. Trieste.	Id. *Orsolini* Ariosto.

Anzianità 1 ottobre 1932-X:

24- 4-1902	BARONI Umberto di Virgilio, distretto Bologna.	Segue *Martini* Gino.
26- 3-1903	IECCO Angelo di Alfonso, 201 a. D. f.	Id. *Martini* Gino.
17- 9-1904	PIZZUTI Francesco di Michele, distretto Messina.	Id. *Martini* Gino.
17- 8-1903	BIAGINI Arnaldo di Umberto, id. Firenze.	Id. *Martini* Gino.
7- 1-1903	BRUNELLO Augusto di Daniele, id. Vicenza.	Id. *Martini* Gino.
7- 1-1902	CASALES Carlo di Giuseppe, id. Como.	Id. *Martini* Gino.
30-11-1905	DAMASSO Vittorio di Francesco, id. Roma I.	Id. *Martini* Gino.
25-10-1902	DELLA FONTANA Luigi di Alberto, id. Gimma.	Id. *Martini* Gino.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

30- 4-1907	CARANDO Manlio di Achille, distretto Harar.	Segue *Barbantini* Gustavo.
11- 9-1906	AJELLO Edgardo di Francesco, id. Bolzano.	Id. *Nicolini* Paolo.
23- 1-1906	CRISCI Renato di Eduardo, id. Benevento.	Id. *Agostini* Aleandro.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
10- 3-1906	BARONE Ferdinando di Giuseppe, distretto Palermo.	Segue *Maccaferri* Giuseppe
19- 3-1906	BINI Giuliano di Alberto, id. Siracusa.	Id. *Rampazzo* Giuseppe.
22- 1-1908	CARPAGNANO Vincenzo di Francesco, id. Barletta.	Id. *Morandi* Riccardo.
15- 6-1907	MAGNANIMI Andrea di Giuseppe, comando truppe Somalia.	Id. *Pinto* Luigi.
23- 2-1906	CIULLINI Carlo di Luigi, distretto Firenze.	Id. *De Vanna* Francesco.
1- 8-1908	BRANCO Amedeo di Giuseppe, id. Roma I.	Id. *Miniati* Luigi.
3- 5-1902	COLAVELLI Mario di Edoardo, id. Roma II.	Id. *Giarrizzo* Berengario
11- 1-1909	CORTI Goliardo di Alfredo, id. Pisa.	Id. *Moscone* Pietro.
30- 4-1907	ROSATI Giuseppe di Paolino, comando superiore FF. AA. Africa Orientale.	Id. *Pandolfi* Terenzio.
2-12-1902	VALENTINI Valentino di Emilio, comando truppe Amara.	Id. *Tucci* Ferdinando.
15- 2-1910	GENTILE Vincenzo di Egildo, 26 a. D. f.	Segue *Maietta* Salvatore
8-11-1910	FALZONE Pietro di Michele, distretto Roma I.	Id. *Cossu* Edmondo.
5- 6-1911	FOLLI Bruno di Vittore, distretto Ravenna.	Id. *Bua* Sebastiano.
28- 5-1911	LEMBO Francesco di Adelmo, distretto Verona.	Segue *Giusti* Giulio.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi **tenenti ad anzianità** nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
18- 6-1901	BONICELLI Contardo di Enrico, truppe dello Scioa.	Seguirà nel ruolo *Morello* Secondo.
4- 3-1902	VALENTINI Armando di Savino, difesa territoriale Albania.	Id. id. *Petrella* Enrico.
8- 1-1906	DUCA Felice di Francesco, 8 a. D. f. « Pasubio ».	Id. id. *Ceretti* Augusto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

8- 6-1908	CARTA Gavino di Leonardo, 40 a. D. f.	Seguirà nel ruolo *Costa* Francesco.
10- 1-1909	DI FORTI Antonino Armando di Filippo, 38 sezione sanità.	Id. id. *Panaro* Nicola.
7-11-1901	MILITELLO Francesco Ettore di Giuseppe, distretto Catania.	Id. id. *Manes* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

20- 5-1913 PICCINELLI Renato di Angelo, distretto Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 8-1906	TURTURICI Leonardo di Leonardo, distretto Palermo.	1- 5-1910	PETRUZZELLIS Giuseppe di Vito Grazio, 9 centro automobilistico.
11- 5-1914	URZI' Raffaele di Luca, 33 raggruppamento artiglieria.	3- 9-1914	VANNI DEGLI ONESTI Guido di Gino, distretto Udine.
19- 5-1915	ALVERA' Luigi di Mario, 23 a. « Re ».	10- 2-1911	DE CARDONA Aurelio di Nicola, V gruppo artiglieria costiera e contraerea.
14-10-1909	ROSSARI Gaudenzio di Antonio, 9 a. « Brennero ».	18- 7-1912	VEDALDI Armando di Romano, 23 a. « Re ».
10- 5-1912	DAELLI Alessandro di Alessandro, distretto Monza.	16- 8-1908	RUSSO Giuseppe di Carmelo, 3 raggruppamento a. armata.
2-11-1914	MORANO Leo di Mario, id. Novara.	24- 2-1911	IALONGO Luigi di Raffaele, distretto Littoria.
28- 9-1914	RIVA Cesare di Angelo, id. Como.		
28-12-1910	MIORELLI Lino di Giulio, XIV settore di copertura.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

4-11-1910	PALAGI Armando di Ferdinando, distretto Cuneo.	19- 2-1908	GAETANI DI LAURENZANA Raffaele di Luigi, distretto Benevento.
2-12-1905	TUMMINELLO Giacomo di Angelo, id. Palermo.	8- 5-1890	FERRI Carlo di Giovanni, 3 a. divisione celere.
17- 3-1909	TASCIOTTI Renato di Domenico, 10 A. C. A.	14-11-1905	MORGANA Fausto di Antonio, distretto Genova.
7- 6-1910	CARUSO Gaetano di Luigi, XXXV ragguppamento a. G. a. F.	21- 5-1905	RICCI Roberto di Arturo, 7 a. D. f. « Cremona ».
13- 6-1908	FRITTAION Vittorino di Giuseppe, 23 a. « Re ».	3- 7-1912	DOLMETTA Gerolamo di Ignazio, 41 f. « Modena ».
20- 2-1913	MOSCHITTA Pietro di Giovanni, 3 raggruppamento a. armata.	12-11-1913	TOMASSETTI Luigi di Antonio, 35 raggruppamento a. G. F.
6- 8-1907	DANEO Carlo di Felice, distretto Torino.	19- 3-1912	LAPINI Augusto di Otello, 23 a. « Re ».
10- 8-1904	BOCCARDI Giuseppe di Cesare, id. Monza.	16- 8-1906	SPAZIANI Tullio di Guido, distretto Frosinone.
26- 6-1906	BARBI Gastone di Beniamino, id. Bergamo.	6- 9-1910	SCELLI Giovanni di Rodolfo, id. Trieste.
25- 1-1905	BRACCO Emanuele di Gustavo, id. Torino.	2- 4-1910	PIAZZA Vincenzo di Crispino, id. Palermo.
21- 6-1910	TOGNI Giulio di Leone, 9 a. Brennero.	3-11-1910	ANTONELLI COSTAGGINI Ranieto di Francesco, 204 a. « 3 Gennaio ».
20- 6-1914	ZUCCHETTI Federico di Felice, 6 a. « Isonzo ».	22- 7-1915	TOMAIUOLI Marcello di Donato, 23 a. « Re ».
10- 7-1914	BACCIN Augusto di Vittorio, 40 a. D. f.	24- 3-1909	VEGLIA CELERINO Onorato di Domenico, 4 a. D. f. « Bergamo ».
23-11-1913	LUPINO Salvatore di Rainero, difesa territoriale Albania.	11- 3-1910	VAGLIASINDI Guido di Eduardo distretto Catania.
1- 5-1912	BRUNERI Corrado di Secondo, deposito 28 a. D. f.	23-12-1909	BERCANDI Vincenzo di Bartolomeo, id. Genova.
1- 1-1910	IANNIBELLI Mario di Paolo, distretto Torino.	11- 5-1913	LENSI ORLANDI CARBINI Giorgio di Alfredo, 41 a. « Firenze ».
9- 6-1911	GIOMMI Giovanni di Eugenio, 6 a. « Isonzo ».	6- 4-1913	BUZZATI TRAVERSO Adriano di Giulio Cesare, 3 a. D. f. « Principe Amedeo Duca d'Aosta ».
26- 1-1911	CANESSA Umberto di Gio. Batta, distretto Genova.	7-11-1912	LUCENTE Giovanni di Domenico, 13 a. « Granatieri di Sardegna ».
25- 8-1907	MONETA Giuseppe di Antonio, 35 raggruppamento a. G. a. F.		
7- 7-1910	RAIA Cesare di Gaspare, 22 a. D. f. « Aosta ».		

Data di nascita	
12- 5-1914	VECCHIATI Astorre di Achille, divisione fanteria « Marche ».
18- 6-1914	CADEMARTORI Aldo di Mario, 250 legione CC. NN.
30- 6-1915	GIARDULLI Eliodoro di Domenico, distretto Udine.
4- 8-1912	BOCO Orfeo di Navino, 41 sezione salmerie C. A.
4- 6-1913	LONG Lodovico di Celestino, distretto Torino.
18- 3-1913	DAL SASSO Giuseppe di Angelo, regg. a. celere « Eugenio di Savoia ».
6- 6-1908	DE SIMONE Ermanno di Giuseppe, distretto Torino.
29- 1-1911	CIVETTA BECCARIA Luigi di Giovanni, 4 a. contraerea autocampale.
20-12-1912	POLASTRELLI Mario di Prometeo 49 a. D. f. « Parma ».
2- 2-1915	UBERTI Pietro di Antonio, 30 raggruppamento a. C. A.
26- 5-1911	SQUITIERI Redento di Giuseppe, distretto Salerno.
10- 5-1915	VARALE Quinto di Fortunato, id. Monza.
19- 7-1909	IOVINO Fausto di Saverio, 5 a. armata.
19- 7-1909	MOTTOLESE Antonio di Gaetano, divisione fanteria « Savona ».
13-12-1909	GALIMBERTI Luigi di Giuseppe, 4 a. contraerei autocampale.
8- 4-1914	ONORATO Rocco di Giuseppe, distretto Avellino.
6- 3-1916	CONTINI Athos di Nicola, 4 a. contraerei autocampale.
27- 5-1916	NETTI Egidio di Michele, 23 raggruppamento a. G. a. F.
13- 8-1913	CROCE Romualdo di Angelo, distretto Como.
28- 8-1913	SCIALABBA Luigi di Leonardo, id. Palermo.
16-11-1913	DISTANTE Ottavio di Pietro, 30 raggruppamento a. C. A.
20-12-1913	TRABATTONI Ugo di Antonio, distretto Monza.
14- 4-1912	CAPUANI Vincenzo di Luigi, id. Sulmona.
15-12-1914	GIACALONE Andrea di Nicolò, 20 a. C. A.
29- 3-1912	LAVARINO Giovanni di Pier Atanasio, distretto Torino.
17- 1-1910	MARTELLA Antonino di Vincenzo, direzione artiglieria intendenza A. S.
19-10-1911	PARISI Giuseppe di Stellario, distretto Torino.
3- 2-1915	SALASPINI Arturo di Caio Umberto, 9 centro automobilistico.
12- 3-1912	AVALLONE Andrea di Matteo, 40 a. D. f.
23- 1-1914	BETTINI Arnaldo di Arturo, 3 raggruppamento a. armata.
4-11-1912	GIORI Carlo di Giorgio, 3 id. a. id.
13- 6-1914	TADDEO Giovanni di Ernesto, divisione fanteria « Marmarica ».
30- 9-1913	BIA Alessandro di Giuseppe, distretto Genova.
2-12-1915	ASSANTE di CUPILLO Gio. Batta di Salvatore, id. Verona.
25- 1-1910	SGROI Giuseppe di Enrico, id. Udine.
4- 1-1909	CORDIO Paolo di Francesco, 11 a. G. F.
1- 1-1914	VIOLA Giovanni di Sebastiano, 35 raggruppamento artiglieria G. F.
29- 1-1913	MARULLI Fedele di Giuseppe, tribunale militare territoriale Bologna.
13- 7-1914	MODESTINI Marcello di Umberto distretto Ancona.
27- 6-1915	FERRARA Roberto di Nicola, 51 a. D. f. « Siena ».
6- 4-1915	FIORI Silvano di Guido, divisione fanteria « Marche ».
27- 7-1910	CHIAVARO Agatino di Giovanni, distretto Catania.
6- 4-1913	BRUNO Espedito di Antonio, 12 a. « Savona ».
30-10-1912	CASSANI Camillo di Lodovico, 35 raggruppamento a. G. F.
13- 1-1907	SCANDURRA Antonino di Letterio, distretto Messina.
6-10-1913	DE FALCO Luigi di Francesco Paolo, 26 a. C. A.
13- 7-1908	BARBERIO Umberto di Antonio, distretto Catanzaro.
10- 2-1907	DE MORI Antonio di Angelo, 35 raggruppamento a. G. F.
21-12-1910	RAINONI Antonio di Luigi, deposito 11 a. G. F.
11- 2-1904	PIOVOSI Umberto di Francesco, distretto Reggio Emilia.
30- 6-1909	CAPPELLANI Antonino di Ercole, id. Catania.
24- 8-1913	LORENZI Rinaldo di Daniele, 115 f. motorizzato.
14-12-1903	MINORE Mariano di Vito, distretto Palermo.
23-10-1902	AZZOLINI Domenico di Sergio, id. Verona.
26-11-1903	BUSSI Carlo di Giuseppe, id. Chivasso.
3-11-1906	ALBINI Gaetano di Valentino, 23 a. « Re ».
26- 9-1913	BEMPORAD Alberto di Arrigo, distretto Genova.
19- 9-1905	GROSSI Michele di Giuseppe, id. Genova.
21- 1-1902	ELIA Michele di Alfredo, id. Torino.

Data di nascita	
5- 1-1913	VILLATA Carlo di Giuseppe, distretto Savona.
24- 4-1904	GUIDI CAPRETTI Paolo di Cesare, id. Bergamo.
21- 2-1908	AUDISIO Mario di Guido, 1 a. celere « Eugenio di Savoia ».
26- 7-1900	D'ITRIA Livio di Epifanio, distretto Benevento.
23- 8-1910	CAPUTO Savino di Mauro, 28 a. D. f. « Livorno ».
12-11-1911	MARONE Aldo di Carlo, distretto Benevento.
19- 4-1906	POVESI Ignazio di Giovanni, id. Parma.
11- 7-1907	TAROZZI Mario di Ferruccio, 6 raggruppameno a. C. A.
16- 3-1903	SENSI Giuseppe di Secondo, distretto Bergamo.
8- 2-1911	CAZZANTI Antonio di Amilcare, 3 raggruppamento a. armata.
22- 6-1907	MUCERA Giovanni di Agostino, distretto Palermo.
17- 9-1910	FASULO Luigi di Giuseppe, 4 divisione CC. NN. « 3 Gennaio ».
13- 6-1905	GABASSI Renato di Redento, distretto Udine.

Con anzianità 22 agosto 1940-XVIII:

8- 9-1812 PORAZZI Giuseppe di Felice, distretto Monza.

Con anzianità 25 agosto 1940-XVIII:

8- 6-1910 CICCOLO Giovanni di Angelo, 3 regg. fanteria « Piemonte ».

Con anzianità 27 agosto 1940-XVIII.

17- 1-1912 PENNACCHIOTTI Pacifico di Giulio, distretto Roma I.

Con anzianità 29 agosto 1940-XVIII:

29- 8-1908 PICCARDO Fausto di Giacomo, distretto Casale M.

Con anzianità 31 agosto 1940-XVIII:

9-11-1912 DE SANTIS Leonardo di Francesco, 5 regg. art. d'armata.

Con anzianità 2 settembre 1940-XVIII:

25-11-1910 D'AVOGLIO Luigi di Francesco, 8 regg. art. div. fant. « Pasubio ».

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad **anzianità** nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
1- 2-1894	MOLINATI Riccardo di Annibale, 26 regg. artiglieria di C. A.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

10- 3-1896 LEGORA Ettore di Giuseppe, distretto Lodi.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
3-12-1897	MASSINA Abramo di Carlo, distretto Como.
2- 1-1898	FERRARA Luigi di Giovanni, id. Aversa.
17- 2-1898	PARENTI Ulderico di Alfredo, distretto Roma II.
21- 4-1891	GUARNERI Andrea di Enrico, id. Palermo.

Data di nascita		Data di nascita	
9- 1-1898	LO VETERE Filippo di Salvatore, distretto Bengasi.	19- 9-1898	STALLO Andrea di Edoardo, distretto Genova.
20- 1-1893	LANCELLOTTI Anselmo di Giuseppe, id. Roma II.	29-10-1898	BINDOCCI Gino di Giuseppe, id. Reggio Emilia.
5- 1-1898	CATTANEO Giuseppe di Vito, id. Bergamo.	2- 6-1896	GALLI Achille di Giovanni, id. Ravenna.
20- 8-1897	BORSANO Gio. Batt. di Gregorio, distretto Torino.	28- 9-1894	STAGNARO Angelo di Gio. Batta, id. Genova.
3- 3-1899	CALISTI Matteo di Francesco, id. Aversa.	28-11-1899	GATTI Mario di Eugenio, id. Reggio Emilia.

(*R .D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-12-1890	PROFUMO Pietro di Giacomo, distretto Genova.	25- 1-1890	ANIELLO Cesare di Raffaele, distretto Bengasi.
22-11-1885	MENTA Umberto di Biagio, id. Roma II.	10- 1-1890	GIUSSANI Arrigo di Giulio, id. Monza.
20- 1-1891	CASARINI Aldo di Carlo, id. Bergamo.		

(*R .D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 122).

CERENZIA Filippo di Leonardo, militare in congedo, nato il 6 giugno 1903, distretto di residenza Rodi (Egeo). — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII, e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 50° reggimento a. D. f. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale*.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 240).

I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai depositi dei reggimenti a fianco di ognuno indicato, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale*:

COSSU Fortunato di Giovanni Gavino, nato il 17 febbraio 1914, distretto di residenza Mogadiscio, destinazione a disp. C.S.F. A. Africa Orientale.

PALMIERI Ernesto di Antonio, nato il 2 luglio 1911, distretto di residenza Asmara, destinazione a disp. C.S.F. A. Africa Orientale.

MASTRANGELO Francesco di Alfredo, nato il 18 marzo 1903, distretto di residenza Salerno, destinazione 10 a. D. f.

TROIS Nicola di Luciano, nato il 18 agosto 1909, distretto di residenza Verona, destinazione 5 a. a.

GAVAZZENI Manilio di Pellegrino, nato il 19 novembre 1891, distretto di residenza Bergamo, destinazione 3 a. C. A.

FERRARI Albino di Pietro, nato il 10 gennaio 1896, distretto di residenza Oristano, destinazione 13 a. C. A.

LUCIANI Francesco di Loredano, nato il 28 maggio 1898, distretto di residenza Roma II, destinazione 13 a. D. f.

ZAMA Giovanni di Francesco, nato il 23 giugno 1899, distretto di residenza Ravenna, destinazione 6 a. C. A.

GULLO Giuseppe di Bartolomeo, nato il 30 settembre 1899, distretto di residenza Messina, destinazione 24 a. D. f.

VITA Francesco di Matteo, nato il 4 luglio 1908, distretto di residenza Mogadiscio, destinazione a disp. C.S.F.A. Africa Orientale.

PISCIOTTA Salvatore di Giacomo, nato il 25 ottobre 1897, distretto di residenza Palermo, destinazione 22 a. D. f.

MARRA Raffaele di Francesco, nato il 1 agosto 1891, distretto di residenza Roma II, destinazione 8 a. C. A.

BRILLA Michele di Biagio, nato il 28 novembre 1914, distretto di residenza Savona, destinazione 37 a. D. f.

AVANZI Paolo di Francesco, nato il 12 aprile 1899, distretto di residenza Milano II, destinazione 4 a. a.

MARCUCCIO Augusto di Salvatore, nato il 14 agosto 1898, distretto di leva Milano II, destinazione 27 a. D. f.

POMPILI Giulio di Giovanni, nato il 13 aprile 1898, distretto di residenza Roma II, destinazione 8 a. C. A.

GESSA Fausto di Pietro, nato il 16 aprile 1915, distretto di residenza Oristano, destinazione 16 a. D. f.

GADDONI Giovanni di Giuseppe, nato il 10 dicembre 1911, distretto di residenza Ravenna, destinazione 2 a. D. f.

GUANCINI Renato di Domenico, nato il 22 novembre 1914, distretto di residenza Viterbo, destinazione 13 a. D. F.

BIANCHINI Ermanno di Tarquinio, nato l'11 giugno 1914, distretto di residenza Ancona, destinazione 6 a. C. A.

PASQUA Antonio Luigi di Giovanni, nato il 21 aprile 1913, distretto di residenza Torino, destinazione 1 a. a.

DE NINO Nestore di Eduardo, nato il 14 giugno 1907, distretto di residenza Gondar, destinazione a disp. C.S.F.A. Africa Orientale.

BIFARELLA Domenico di Giuseppe, nato il 15 ottobre 1913, distretto di residenza Asmara, destinazione a disp. C.S.F.A. Africa Orientale.

VALENTINI Attilio di Achille, nato il 24 giugno 1909, distretto di residenza Roma I, destinazione 13 a. D. f.

FRANCHI Aldo di Ruggero, nato il 12 novembre 1910, distretto di residenza Torino, destinazione 1 a. a.

SALLE Pier Luigi di Eugenio, nato il 21 novembre 1903, distretto di residenza Pola, destinazione 5 a. a.

PAPINI Lionello di Luigi, nato il 28 dicembre 1905, distretto di residenza Milano I, destinazione 4 a. a.

VIAN Paolo di Giuseppe, nato il 19 luglio 1904, distretto di residenza Genova, destinazione 11 a. D. f.

SCOTTI Giulio di Cesare, nato il 9 novembre 1900, distretto di residenza Monza, destinazione 4 a. a.

VENTURA Nicolò di Salvatore, nato il 18 aprile 1916, distretto di residenza Bolzano, destinazione 2 a. D. al.

CAREZANA Ottorino di Ettore, nato il 31 maggio 1916, distretto di residenza Torino, destinazione 1 a. C. A.

PISARRI Giuseppe di Francesco, nato il 25 marzo 1913, distretto di residenza Roma I, destinazione 13 a. D. f.

FLORIS Ettorino di Lucio, nato il 17 febbraio 1913, distretto di residenza Viterbo, destinazione 13 a. D. f.

SASSI Giovanni di Francesco, nato il 17 febbraio 1915, distretto di residenza Barletta, destinazione 47 a. D. f.

D'ANDREA Orlando di Giulio, nato il 28 maggio 1910, distretto di residenza Avellino, destinazione 10 a. C. A.

SIDARI Giuseppe di Sebastiano, nato il 22 dicembre 1913, distretto di residenza Reggio Calabria, destinazione 10 a. C. A.

VERGOTTINI Stefano di Mario, nato il 19 maggio 1916, distretto di residenza Como, destinazione gruppo aut. a. G. a. F.

RUFFINI Primo di Carlo, nato l'11 luglio 1911, distretto di residenza Reggio Emilia, destinazione 3 a. D. f.

SENESE Domenico di Angelo, nato il 5 gennaio 1910, distretto di residenza Caserta, destinazione 10 a. D. f.

PAGONE Salvatore di Gaetano, nato il 27 aprile 1914, distretto di residenza Asmara, destinazione a disp C.S.F.A. Africa Orientale

DI DONNA Giuseppe di Roberto, nato il 18 ottobre 1909, distretto di residenza Torino, destinazione 5 a. D. f.

SCANARINI Ottorino di Ettore, nato l'11 novembre 1915, distretto di residenza Reggio Emilia, destinazione 3 a. D. f.

SANNA Sebastiano di Salvatore, nato il 7 settembre 1913, distretto di residenza Oristano, destinazione 40 a. D. f.

TONELLI Alfredo di Tullio, nato il 10 luglio 1915, distretto di residenza Teramo, destinazione 2 a. D. cl.

GAUDENZI Corradino di Cesare, nato il 26 marzo 1912, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 a. C. A.

MARASINI Mario di Lodovico, nato il 18 gennaio 1914, distretto di residenza Genova, destinazione 2 a. a.

MOLLO Ovidio di Giovanni, nato il 1 luglio 1915, distretto di residenza Alessandria, destinazione 2 a. a. C. A.

PAURI Giulio di Giuseppe, nato il 23 marzo 1913, distretto di residenza Ascoli Piceno, destinazione 49 a. D. f.

LOQUENZI Salvatore di Carlo, nato il 26 settembre 1912, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 a. C. A.

FRANCHINI Costantino di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1914, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 a. C. A.

LOLLUSA Emanuele di Carlo, nato il 31 marzo 1915, distretto di residenza Bologna, destinazione 6 a. C. A.

LEALI Pietro di Carlo, nato l'8 giugno 1914, distretto di residenza Brescia, destinazione 30 a. D. f.

STEFANI Gio Mario di Gio Maria, nato il 7 dicembre 1912, distretto di residenza Padova, destinazione 14 a. C. A.

PARISI Carmelo di Calogero, nato il 17 ottobre 1903, distretto di residenza Orvieto, destinazione 1 a. D. f.

MIGLIACCIO Alberto di Eduardo, nato il 3 aprile 1902, distretto di residenza Napoli, destinazione 10 a. C. A.

IACI Gaetano di Agostino, nato il 28 ottobre 1910, distretto di residenza Sulmona, destinazione 18 a. D. f.

DOLENI Mario di Edoardo, nato il 7 aprile 1907, distretto di residenza Trieste, destinazione 34 a. D. f.

SCARSI Pietro di Giovanni, nato il 25 agosto 1914, distretto di residenza Alessandria, destinazione 11 a. D. f.

LORINI Francesco di Emilio, nato il 18 ottobre 1902, distretto di residenza Lodi, destinazione 27 a. D. f.

DE GAGLIA Achille di Luigi, nato il 23 dicembre 1902, distretto di residenza Campobasso, destinazione 49 a. D. f.

DI NICOLA Virginio di Vincenzo, nato il 1 gennaio 1913, distretto di residenza Sulmona, destinazione 18 a. D. f.

GIANOLI Mario di Rinaldo, nato il 2 gennaio 1902, distretto di residenza Pavia, destinazione 27 a. D. f.

SPERA Giuseppe di Camillo, nato l'11 giugno 1912, distretto di residenza Avellino, destinazione 10 a. C. A.

DE SANCTIS Enzo di Alfredo, nato il 23 luglio 1903, distretto di residenza Milano I, destinazione 27 a. D. f.

CANESSA Vincenzo di Nicolò, nato il 10 gennaio 1910, distretto di residenza Roma I, destinazione 13 a. D. f.

SECONDINI Alfredo di Giuseppe, nato il 21 ottobre 1915, distretto di residenza Verona, destinazione 8 a. D. f.

VASSALLI Giacomo di Giorgio, nato il 13 agosto 1914, distretto di residenza Varese, destinazione 3 a. C. A.

ZANCO Aurelio di Leone, nato il 26 marzo 1902, distretto di residenza Messina, destinazione 24 a. D. f.

MASOTTI Francesco di Giuseppe, nato il 14 dicembre 1909, distretto di residenza Bologna, destinazione 3 a. D. f.

NAVA Enzo di Giovanni, nato il 17 maggio 1914, distretto di residenza Torino, destinazione 1 a. a.

GRUPPI Riguccio di Giovanni, nato il 20 giugno 1908, distretto di residenza Milano I, destinazione 27 a. D. f.

PAGANI Fortunato di Umberto, nato il 9 febbraio 1916, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 a. C. A.

LAURINI Nicola di Domenico, nato il 15 marzo 1912, disertto di residenza Roma I, destinazione 8 a. C. A.

ZETTI Riccardo diEttore, nato il 10 novembre 1902, distretto di residenza Pavia, destinazione 27 a. D. f.

SINIBALDI Alberto di Francesco, nato l'8 maggio 1902, distretto di residenza Roma II, destinazione 2 a. c.

MARTINO Vincenzo di Nicola, nato il 2 marzo 1903. distretto di residenza Genova, destinazione 2 a. C. A.

NUNNARI Rosario di Silvistro, nato il 16 ottobre 1915, distretto di residenza Messina, destinazione 24 a. D. f.

GUBBIOTTI Francesco di Angelo, nato il 14 agosto 1901, distretto di residenza Spoleto, destinazione 8 a. C. A.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 240).

FONTANA Leo di Achile, classe 1905, distretto Genova. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 6 agosto 1937-XV, è revocata.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

BIGNETTI Mario di Francesco, classe 1899, distretto Treviglio. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

ZIDAR Ferdinando di Gregorio, classe 1915, distretto Trieste.

MARTINO Francesco di Francesco, classe 1903, distretto Trieste.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, per aver assunto servizio nel corpo di polizia dell'Africa Italiana:

CURTI Ernesto di Andrea, classe 1917, distretto Sassari.
FESTA Mario di Ludovico, id. 1912, id. Potenza.
ROMANO Antonio di Vincenzo, classe 1915, distretto Taranto.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 163).

MINOLFO Francesco di Francesco Paolo, classe 1907, distretto Catania. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 16 aprile 1940-XVIII, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

LEVI Leopoldo di Marco, classe 1908, distretto Bologna. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: ZAMBONI Leopoldo di Marco.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

FRAIRIA Giuseppe di Giuseppe, nato il 9 novembre 1889, comando zona militare Torino assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 112).

DE SANTOLI Antonio di Giovanni, nato il 3 gennaio 1884, ufficio lavori del genio dell'XI C. A. — Il vantaggio di carriera concessogli in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934, n. 899, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale è fissata al 2 novembre 1933.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fusari* Eligio.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

CAPITANI

GIULIANI Paolo di Innocenzo, nato il 13 luglio 1896, comando genio difesa territoriale Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 112).

I seguenti capitani, assegnatialle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 4-1889	BIFANO Angelo di Ulisse, distretto Benevento.	3- 6-1892	MAZZA Giovanni di Filippo, distretto Verona.
29- 1-1889	BELTRAMINI Guido di Giulio, 1 parto automobilistico di armata.	24- 7-1892	ANDREOLI Enrico di Edoardo, comando genio della Sicilia.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 112).

I seguenti capitani, assegnatialle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 3-1891	CROSTAROSA Guido Maria di Giuseppe, zona militare Roma.	25- 8-1890	BARBI Bino di Cesare, distretto Trieste.
5- 2-1894	CAMURRI Gustavo di Giuseppe, ufficio lavori genio I C. A.	4- 1-1892	RAPINO Salvatore di Francesco, id. Chieti.
21- 9-1893	SANNA Camillo di Ernesto, distretto Bergamo.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 124).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 2-1886	CASTIGLIONE Giacomo di Gaetano, distretto Bologna.	6- 2-1886	CRISTOFOLINI Tullio di Luigi, distretto Trento.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 112).

Il vantaggio di carriera, concesso ai sottonotati capitani in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934, n. 899, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

30- 7-1894	PIEROTTI Ferdinando di Frediano, 20 g.	Segue *Riccomini* Carlo.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

4-10-1885	CONCI Francesco di Domenico, distretto Trento.	Segue *Carroni* Amerigo.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

18-10-1906	TOMASINI Michele di Luigi, distretto Ravenna.	Segue *Gena* Donato.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

Ai sottonotati capitani, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		
22- 4-1891	SASSI Alberto di Ettore, distretto Roma II.	Segue *Carroni* Amerigo.
30- 7-1890	MORELLI Valerio di Enrico, ufficio lavori genio militare Albania.	Id. *Carroni* Amerigo.
6- 2-1890	BALZAC Aurelio di Giacomo, distretto Torino.	Id. *Carroni* Amerigo.
22- 3-1884	COLLA Umberto di Giuseppe, direzione genio militare lavori.	Id. *Carroni* Amerigo.
12- 8-1894	BUFFA Giuseppe di Giovanni, distretto Vercelli.	Id. *Carroni* Amerigo.
14- 5-1896	CACCIA DOMINIONI Paolo di Carlo, id. Monza.	Id. *Carroni* Amerigo.
21- 1-1896	BOLLATI di SAINT PIERRE Emanuele di Giulio, id. Asmara.	Id. *Carroni* Amerigo.
2- 3-1895	ALBERTAZZI Paolo di Eugenio, id. Vercelli.	Id. *Carroni* Amerigo.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

4- 2-1892	SPADARO Salvatore di Domenico, distretto Torino.	Segue *Galasso* Vincenzo.

Anzianità 2 novembre 1933-XI:

Data di nascita		
20- 1-1897	COLOMBARI Mario di Luigi, distretto Bologna	Segue *Bontempi* Arrigo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

14-11-1889	REGAZZONI Tiziano di Gaspare, distretto Como.	Segue *Mizzaro* Ettore.
28- 3-1894	FORLIVESI Giuseppe di Michele, comando superiore FF. AA. Africa Orientale.	Id. *Aiello* Rodolfo.
25- 5-1893	MEDORI Corrado di Alfredo id. id FF. AA. Africa Orientale.	Id. *Palmieri* Ferdinando.
26- 1-1897	DE FELICI Tullio di Publio, reggimento genio d'Africa.	Id. *Giacomini* Luigi.
18- 2-1889	COSTACURTA Giuseppe di Domenico, raggruppamento lavoratori Libia.	Id. *Avitabile* Francesco.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 123).

BASILI Mario di Bernardino, classe 1894, distretto Roma II. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: BASILI Mario di Nicola.

(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 9-1902	VIOLA Teodoro di Giuseppe, distretto Agrigento.	26- 7-1903	ASTOLFI Raffaele di Guglielmo, distretto Trieste.
29- 7-1901	CROCIATI Renato di Giovanni, id. Trieste.	1- 1-1902	CIOTOLA Danile di Domenico, comando difesa territoriale Albania.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 124).

MICHELUCCI Giovanni di Bartolomeo, nato il 2 gennaio 1891, distretto Firenze, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 marz 1935-XIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 124).

Ai sottonotati tenenti, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 19 febbraio 1928-VI:

Data di nascita		
3- 8-1892	AGOSTEO Pietro di Enrico, distretto Milano II.	Segue *Pellegrini Quarantotto* Mario.
21- 2-1899	RASTELLI Italo di Enrico, 1 autogruppo di manovra A.O.I.	Id. *Pellegrini Quarantotto* Mario.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		
11-12-1903	POLITO Mario di Raffaele, distretto Teramo.	Segue *Gena* Donato.
29- 3-1904	AVALLE Giuseppe di Agenore, id. Addis Abeba.	Id. *Gena* Donato.
25-12-1902	VERONESE Giacomo di Silvio, id. Roma I.	Id. *Gena* Donato.
30-11-1906	CRESCI Ernesto di Rinaldo, comando superiore FF. AA. A. O. I.	Id. *Gena* Donato.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27- 3-1904	BALDELLI Riccardo di Ciro, distretto Forlì.	Segue *La Mantia* Giorgio.
20- 4-1907	BERTHER Franco di Beato, comando truppe Somalia.	Id. *Granatelli* Albino.
23- 8-1908	CONTI Virgilio di Silvio, distretto Roma I.	Id. *Gubano* Giovanni.
12- 6-1911	AIELLO Carmelo di Francesco, 3 brigata coloniale A.O.I.	Id. *Speranza* Alfredo.
4- 8-1909	SPALAZZI Paolo di Luigi, 2 btg. genio coloniale A. S.	Id. *Curzi* Armando.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

29- 5-1911	MUSAZZI Davide di Pietro, distretto Monza.	Segue *Cerullo* Vito.
8-12-1911	BELLAVIA Carmelo di Angelo, settore occidentale A.O.I.	Id. *Lanzi* Luigi.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

5- 3-1903	ZANETTI Alberto di Aldo, distretto Bologna.	Segue *Gaetano* Cesare.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

CEREA Aldo di Enzo, classe 1909, distretto Parma. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'11 luglio 1940-XVIII, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 113).

EVA Alberto di Adamo, classe 1891, distretto Mondovì. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 31 maggio 1936-XIV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 113).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
13-11-1912	TAMBURLINI Daniele di Giacomo Tommaso, distretto Sacile.	Segue *Bonasera* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

13- 2-1910	IODICE Francesco di Carmine, comando difesa territoriale Albania.	Segue *Cecchini* Arsenio.
19- 9-1910	PINETTI Filippo di Fermo, distretto Bergamo.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 2-1906	SORAVITO Gustavo di Pietro, distretto Trieste.	19- 6-1911	LOVULLO Filippo di Salvatore, distretto Catania.
28-12-1911	SANTONI Pasquale di Francescantonio, difesa Bolzano.	14- 9-1915	DE ROSA Donato di Vincenzo, id. Bolzano.
1- 8-1908	ARCIDIACOMO Giuseppe di Antonino, distretto Catania.	21- 4-1912	CAPPELLATO Ottone di Pietro, id. Padova.
23-11-1914	SALVATI Luigi di Francesco, id. Bergamo.	21- 5-1902	PARRINI Ugo di Rinaldo, id. Tripoli.
17-10-1903	LAMANTIA Angelo di Francesco, id. Catania.	28- 6-1903	SIGNORINI Renato di Rosato, id. Firenze.
23- 4-1914	TROIANI Tullio di Troiani, id. Firenze.	27- 2-1903	MARZAGALLI Giovanni di Francesco, id. Catania.
20- 9-1914	GIAMMARCO Renato di Felice, ufficio lavori genio militare Bolzano.	26-10-1903	BONANNO Salvatore di Francesco, id. Catania.
21- 5-1913	CENTURIONE Michele di Carlo, distretto Firenze.	17- 7-1910	BARBIERI Camillo di Antonio, id. Modena.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

26- 7-1904 MONASTRA Salvatore di Giovanni, distretto Vicenza.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 124).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		
30- 3-1909	LAMBERTINI Ivo di Cesare, comando difesa territoriale Albania	Segue *Fossati* Angelo.
26- 4-1916	MAGNAGHI Marco di Carlo, id. C. A. autotrasportabile.	Id. *Mele* Edmondo.
6- 2-1914	MORINI Amilcare di Ettore, id. distretto Sondrio.	Id. *Gunizzetto* Severo.
18-10-1913	MIGNANI Arnaldo di Giusto, 202 btg. genio.	Id. *Foti* Carlo.
23- 2-1910	PEGORARI Carlo di Angelo, distretto Tortona.	Id. *Pasquale* Felice.
20- 7-1912	DE TOMMASO Luigi di Antonio, id. Cosenza.	Id. *Del Forno* Luigi.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 5-1914	PIERONI Renzo di Armando, comando genio 4 armata.	6- 7-1905	MARTELLI Edoardo di Giovanni, 20 compagnia misa Teleradio.
11-10-1911	CREMONTE Angelo di Carlo, id. V settore copertura.	2- 5-1915	DE SALAGAR Vittorio di Francesco, distretto Roma I.
19- 7-1911	ORLANDO Vittorio di Pietro, XV C. A.	31- 1-1904	ZUDDAS Manlio di Adolfo, D. Governo Harar.
17- 1-1911	ASCENZIONI Aldo di Ulderico, distretto Orvieto.	28- 7-1909	TAGLIERI Florindo di Ernesto distretto Udine.
15- 6-1910	ISVALDI Giovanni di Lorenzo, comando V settore.	24- 5-1913	VECCHI Giuseppe di Tommaso, id. Treviglio.
6-11-1910	RIZZARI Luigi di Giuseppe, 68 comp. artieri della div. fant.	21- 1-1909	TOMMASI Luigi di Attilio, id. Verona.
20- 1-1904	NEBBIA Rrcole di Francesco, distretto Casale.	23- 9-1909	CURTI Giuseppe di Francesco, zona militare Palermo.

Data di nascita	
13- 4-1912	BERARDI Bruno di Romualdo, 6 regg. genio.
7-11-1906	GIULIANI PICCARDI Giorgio di Dario, distretto Bolzano.
7- 1-1908	ORTU Daniele di Giovanni, G. F. L. O.
29- 3-1896	OPPEZZO Mario di Antonio, id. Bologna.
14- 7-1911	CERVELLINI Gino di Vincenzo, id. Macerata.
30- 3-1914	SAMBIN Giuseppe di Giovanni, comando g. difesa territor. Bologna.
19- 7-1914	BOSIO Giuseppe di Giovanni, distretto Chivasso.
13- 5-1913	AGLIETTI Armenio di Aurelio, 202 compagnia speciale artieri.
27- 6-1910	BOMPRESA Armando di Tommaso, distretto Firenze.
25- 7-1913	BISSI Giacomo di Giovanni, id. Sondrio.
2- 7-1910	PALCHETTI Mario di Luigi, id. Firenze.
5- 5-1914	MAIOCCHI Gino di Marco, comando IV btg. di C. A. AT.
25- 4-1913	VALENTI Luigi di Achille, distretto Bolzano.
25-10-1909	TASSO Francesco di Silvio, id. Udine.
29-12-1913	MELANDRI Guido di Ulisse, id. Ferrara.
3- 3-1912	VOLPE Faustino di Giustino, id. Firenze.
18- 9-1913	FALZONI Fermo di Emilio, comando 2 divisione celere.
23- 9-1911	PESCAROLO Bruno di Ettore, distretto Alessandria.
30- 6-1909	FESTUCCIA Alfredo di Ottavio, id. Orvieto.
14- 1-1911	FANTOZZI Mario di Vincenzo, id. Ascoli Piceno.
25- 4-1913	PIRONDI Mario di Enea, id. Mantova.
27- 9-1914	COLOMBO Ermanno di Pietro, id. Como.
3- 9-1914	CAPPETTA Germano di Mosè id. Apuania.
14- 8-1912	CAMPIONE Vittorio di Onofrio, 12 regg. g.
18- 6-1913	LO COSCIO Agostino di Filippo, ufficio lavori genio XII C. A. Palermo.
18-10-1910	LUCCI CHIARISSI Antonio di Francesco, distretto Spoleto.
20- 4-1914	D'ARCANGELI Giuseppe di Cesare, comando VIII g.
22- 6-1905	ERMOLI Luigi Angelo, di Pietro, distretto Varese.
11- 7-1916	VIGILANTE Michele di Giuseppe, comando g. C. A. autotrasportabile.
19- 4-1903	MENNINI Siro di Nunzio, distretto Firenze.
5- 6-1903	MASCETTI Arturo di Pietro, id. Varese.
26- 8-1900	GRIGNAFFINI Lucidio di Pio, id. Parma.
5- 2-1914	TORTOLANI Marte di Gioacchino, 21 divisione coloniale.
2- 1-1904	REALI Augusto di Alfeo, distretto Ferrara.
2- 1-1910	TANZI Giuseppe di Pietro, id. Firenze.
25- 9-1907	VALERIO Salvatore di Eduardo, comando g. XX C. A.
18- 2-1909	ERCOLANI Ernesto di Giuseppe, id. I armata.
10- 6-1903	MILANESI Luigi di Ercole, VIII sottosettore copertura G. F.
31-12-1902	SIGNORINI Cosimo di Angelo, distretto Firenze.
29- 9-1906	GORI Mario di Emilio, id. Firenze.
16- 5-1903	DE PANCHER MANZIN Renato di Carlo, id. Pola.
24- 1-1901	BENEDETTO Albino Paolo di Agnello, 1 g.
28- 5-1906	MARINI Marino di Francesco, distretto Como.
8- 5-1910	CERVINI Remo di Angelo, id. Varese.
25- 8-1913	GALLEGATI Carlo di Giovanni, comando g. difesa territoriale Bologna.
13- 9-1912	BENINI Celestino di Ferruccio, distretto Ferrara.
14- 8-1903	SERRA Ugo di Francesco, 6 g.
24-10-1903	TAVASANI Sergio di Ermete, distretto Udine.
3- 7-1901	PAGOSCIN Guido di Ferdinando, id. Udine.
12- 1-1912	LESA Walter di Vittorio, id. Udine.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 112).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
9-11-1896	CAIELLI Pacifico di Pietro, distretto Casale.
30- 7-1892	CIOFFI Gennaro di Giuseppe, distretto Ferrara.

Data di nascita		Data di nascita	
11- 3-1897	MINARDI Giovanni di Lorenzo, 5 magazzino genio armata.	3- 9-1899	AZZI Cesare di Giuseppe, distretto Como.
20- 4-1899	BIFFI Francesco di Angelo, distretto Casale.	25- 9-1896	BOCCALATTE Carlo di Felice, id. Casale.
17-10-1894	CASTELLINI Luigi di Albino, id. Apuania.	26- 5-1899	FERRARI Guido di Giuseppe, id. Grosseto.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 112).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi **tenenti ad anzianità**.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita.		Data di nascita	
27- 1-1899	NUCIARI Guido di Antonio, distretto Vicenza.	8-10-1897	BACCI Pierino di Domenico, distretto Firenze.
16- 3-1896	FRATUS Pietro di Silvio, id. Bergamo.	12- 7-1899	SALVINI Renao di Pietro, id. Firenze.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 124).

DEL CHIARO Giuseppe di Leopoldo, nato il 29 ottobre 1887, distretto Firenze, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 124).

I seguenti militari in congedo sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai depositi dei seggimenti a fianco di ognuno indicato, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale*:

BUCELLA Mario di Lodovico, nato il 4 ottobre 1910, distretto di residenza Venezia in Mestre, destinazione 11 g.

MURELLI Francesco di Angelo, nato il 17 febbraio 1914, distretto di residenza Cremona, destinazione 3 g.

ANTONINO Vincenzo di Pompilio, nato il 30 gennaio 1912, distretto di residenza Lecce, destinazione 9 g.

LODO Arrigo di Cesare, nato il 3 giugno 1911, distretto di residenza Rovigo, destinazione 6 g.

CARELLI Domenico di Annibale, nato il 19 gennaio 1917, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 g.

LALLE Anacleto di Luigi, nato il 4 giugno 1911, distretto di residenza Roma I, destinazione 8 g.

LOMBARDI Giuseppe di Luigi, nato il 22 ottobre 1911, distretto di residenza Roma I, destizione 8 g.

RABITI Galardino di Attilio, nato il 25 agosto 1912, distretto di residenza Roma I, destizione 8 g.

CARMIGNANI Renzo di Natale, nato il 10 dicembre 1914, distretto di residenza Pisa, destinazione 7 g.

VENTRELLI Francesco di Giuseppe, nato il 16 aprile 1909, distretto di residenza Monza, destinazione 3 g.

CAMPAGNARI Silvio di Giovanni, nato il 30 aprile 1900, distretto di residenza Brescia, destinazione 3 g

CASTORE Antonio di Michele, nato il 23 aprile 1901, distretto di residenza Potenza, destinazione 9 g.

SOLANO Ubaldo di Luigi, nato il 26 novembre 1914, distretto d iresidenza Roma I, destinazione 8 g.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 240).

I seguenti sottotenenti sono incorsi nella perdita del grado per perdita della cittadinanza italiana, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito:

KOSMAC Virgilio di Giovanni, classe 1906, distretto Trieste.	Dal 1 aprile 1933-XI.
CUCCAGNA Danilo di Valentino, id. 1913, id. Trieste.	Dall'11 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 113).

LICAN Alessandro di Alessandro, classe 1901, distretto Trieste. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 41, *fog.* 113).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita	
13-10-1891	ANGHILERI Carlo Giuseppe di Severo, distretto Milano II.

Con anzianità 29 ottobre 1931-IX:

29- 2-1893	ANGELI Vittorio di Domenico, distretto Brescia.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

13- 6-1992	ARAGNO Giacomo di Arturo, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 4-1890	ALLOCCO Francesco di Francesco, distretto Cuneo.	19- 8-1896	ALMICI Mario Sante di Alessandro, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

19- 4-1898	AGGAZZOTTI Giorgio di Giuseppe, distretto Asmara.	17- 2-1897	APOLLONI Renato di Tommaso, distretto Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

5- 3-1886	ASQUER Francesco di Raffaele, distretto Cagliari.	20- 2-1899	ANTONELLI Ernesto di Cherubino, distretto Pisa.
8-11-1897	ASSANTE Ernesto di Eugenio, id. Roma II.	7- 8-1892	ANGRISANTI Arminio Carlo di Carmine, id. Salerno.
6- 3-1889	AIMONE MARSAN Riccardo di Marco, id. Torino.	3- 8-1890	AGLIETTA Pietro di Giuseppe, id. Vercelli.
23- 3-1892	ANTONIOLI Basilio di Giov. Maria, id. Milano II.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 194).

Ai sottonotati capitano, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
25- 4-1894	CIARLETTA Antonio di Costanzo, distretto Roma II.	Segue *Zocchi* Pio.
11-11-1894	BUZZI Vincenzo di Primo, id. Roma II.	Id. *Zocchi* Pio.
29-10-1892	ARRIGHI Arrigo di Arrigo, id. Sulmona.	Id. *Zocchi* Pio.
1-11-1889	MINUCCI Nello di Carlo, 2 centro automobilistico.	Id. *Zocchi* Pio.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		
23- 2-1892	BELLANTONIO Vincenzo di Giosuè, distretto Catanzaro.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18-10-1891	BAGLIONI Mario di Giovanni, distretto Genova.	16- 1-1887	BONO Pietro di Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 18 novembre 1936-XIV:

26- 8-1892 BARAGLI Ubaldino di Severino, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

1- 3-1890 BIGA Guido di Giovanni, distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

23-10-1890	BIANCANI Alberto di Alfredo, distretto Ferrara.	21-11-1888	BACIGALUPI Giacomo di Eugenio, distretto Genova.
10- 4-1900	BRIOLINI Giulio di Antonio, id. Bergamo.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 207).

TENENTI

Al tenente CESARETTI Vincenzo di Cesare, nato il 28 maggio 1905, distretto militare di Roma I, che ha prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegato in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale è fissata al 1 gennaio 1932-X.

Seguirà nel ruolo il pari grado *CICOLELLA* Giuseppe.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 125).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 dicembre 1916:

Data di nascita

1- 6-1889 ARCA' Guglielmo di Rocco, distretto R. Calabria.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

23- 5-1889 ALBANO Luigi di Giovanni, distretto Torino.

Con anzianità 22 febbraio 1917:

3- 8-1891 AJMINI Giulio di Ottavio, distretto Torino.

Con anzianità 25 marzo 1917:

16- 9-1888 ANDREANI Guglielmo di Giuseppe, distretto Milano II.

Con anzianità 29 aprile 1917:

28- 6-1888 ARA Guido di Ettore, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

11- 3-1893 ARDEMAGNI Luigi di Enrico, deposito territoriale distretto Asmara.

Con anzianità 1 febbraio 1918:

14- 1-1894 ARIMONDI Alfredo di Oscar, distretto Udine.

Con anzianità 29 settembre 1919:

18- 6-1896 ACUTI Giovanni di Giulio, distretto Piacenza.

Con anzianità 25 aprile 1920-VII:

21- 7-1894 ALBANI Renato di Augusto, distretto Milano II.
24- 3-1889 AMBROSI Giuseppe di Agostino, id. Roma I.
7- 9-1895 ANSELMI Alberto di Enrico, id. Genova.
4- 2-1889 ASTI Umberto di Angelo, distretto Milano II.
27-10-1896 ARMIERI Corrado di Emanuele, id. Siracusa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27- 4-1906 ADRIANI Alberto di Domenico, distretto Roma I.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

17- 9-1908 ALBERTANO Bernardo di Michele, distretto Ivrea.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

23- 8-1912 ALBANESI Attilio di Rodolfo, distretto Roma I.

(D. M. 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 194).

ABRILE Enzo di Raffaele, nato il 27 settembre 1902, distretto Gorizia, dell'arma di fanteria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 6 dicembre 1929-VIII.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 194*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare con lo stesso grado e con l'anzianità per gnun indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1933-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1918:

Data di nascita	
28-11-1896	BRANCADORO Luigi di Francesco, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

10- 1-1888	BONINO Giuseppe di Sebastiano, distretto Genova.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 3-1894	BARLETTO Dante di Giuseppe, distretto Genova.	6-12-1893	BOSSAGLIA Vittorio di Ettore, distretto Genova.
23- 6-1897	BOTTICCHIO Francesco di Bortolo, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	23- 7-1890	BURZONATO Pietro di Alfonso, id. Genova.
18-12-1899	BUSI Guido di Giuseppe, distretto Bologna.	3- 7-1889	BOTTAZZI Giovanni di Domenico, id. Genova.
3-10-1894	BARATTA Pasquale di Giovanni, id. Firenze.	3-12-1890	BONINO Luigi di Giacomo, id. Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

9-10-1903	BIANCHI Orazio di Amedeo, distretto Apuania.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

12- 6-1904	BERTARELLI Guido di Antonio, distretto Como.	19- 5-1908	BATTISTELLI Lindo di Giuseppe, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

14- 4-1910	BERNIERI Ugo Vittorio di Ugo, distretto Apuania.

Con anzianità 27 aprile 1936-XIV:

7- 6-1904	BENDI Alberto di Paolo, distretto Forlì.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

28- 2-1908	BONFANTI Igino di Francesco, distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

22- 5-1913	BIANCHI Felice di Giorgio, distretto Como.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti, il 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 2[illegible]*

SOTTOTENENTI

VITALI Giovanni di Battista Giovanni, militare in congedo, nato il 19 maggio 1904, distretto di residenza Sondrio. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 giugno 1940-XVIII e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al deposito del 3 c. a., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino* ufficiale.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 240).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per gnuno indicata:

Data di nascita

Con anzianità 5 *febbraio* 1919:

28- 1-1899 BARBERIS Ezio di Alberto, distretto Alessandria.

Con anzianità 27 *luglio* 1924-II:

9- 4-1898 BORSELLINO Francesco di Dima, distretto Agrigento.

Con anzianità 1 *settembre* 1935-XIII:

7- 9-1910 BORSELLINO Calogero di Alfonso, distretto Agrigento.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

12- 7-1912 BAFFI Renato di Emilio, distretto Frosinone.

Con anzianità 1 *aprile* 1938-XVI:

15-10-1915 BELLONI Riccardo di Oreste, distretto Bolzano.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 201).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per gnuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 giugno 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918:

Data di nascita

13- 1-1887 AZARA Armando di Giulio, distretto Cagliari.

Con anzianità 8 *dicembre* 1919:

20- 5-1887 ANGELONI Giuseppe di Pietro, distretto Bergamo.

Con anzianità 25 *luglio* 1930-VIII:

16- 3-1908 ALALEONA Tiziano di Nicola, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 *marzo* 1936-XIV:

27-11-1912 ANDRIOLO STAGNO Roberto di Antonio, distretto Varese.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

15- 3-1914 ACERBI Antonio di Giovanni, distretto Cremona.

Con anzianità 1 *aprile* 1937-XV:

Data di nascita	
12-11-1910	ANTONELLI Giovanni di Pompilio, distretto Parma.

Con anzianità 24 *maggio* 1937-XV:

18- 9-1898	AJASSA Antonio di Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 8 *luglio* 1937-XV:

13- 2-1885	ARENA Giuseppe di Ermenegildo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
8-10-1911	ALDE' Giuseppe di G. Battista, distretto Como.	7- 3-1913	ALBERANI Enrico di Alberto, distretto Roma I.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 194)

AVETA Umberto di Achille, nato il 19 luglio 1900, distretto Napoli, dell'arma del genio, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 5 dicembre 1918.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 194)

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
14- 2-1884	SCARLINI Giovanni di Giovanni, zona militare Verona.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

2-12-18886	RENGA Filippo di Vincenzo, zona militare Milano.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 129)

ARANEO Francesco di Antonio, classe 1884, zona militare Bari. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 24 settembre 1936-XIV, è revocata.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 113)

SORGE Emanuele di Gaetano, nato l'11 agosto 1892, comando truppe Eritrea, promosso con R. decreto 18 marzo 1937-XV. — Per effetto del vantaggio di carriera, concessogli ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente riveste, la promozione all'attuale grado dell'ufficiale deve intendersi avvenuta a scelta speciale, *anzichè* a scelta ordinaria, e la sua anzianità assoluta e relativa è fissata al 1 luglio 1935-XII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Malan* Guido.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123)

Al maggiore SORGE Emanuele di Gaetano, nato l'11 agosto 1982, comando truppe Eritrea, che ha prestato servizio presso reparti o comandi ovvero è stato impiegato in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero col grado inferiore a quello che attualmente riveste, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale posseduta nel precedente grado è fissata al 20 ottobre 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Carlini* Guido.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

Ai sottonotati maggiori, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 4 aprile 1939-VII:

Data di nascita		
11- 3-1883	GALANTE Emanuele di Giuseppe, distretto Harar.	Segue *Ferrari* Giuseppe.
29- 5-1885	FERA Giuseppe di Michelangelo, zona militare Catanzaro.	Id. *Ferrari* Giuseppe.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

PRIMI CAPITANI

I seguenti capitani assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 2-1889	PODDA Pacifico di Mauro, ospedale militare Milano.	7-12-1888	MANDEL Maurizio di Vittorio, distretto Roma II.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
29- 6-1884	VARNI Rinaldo di Giovanni,.	Seguirà *Tardo* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 2-1883	BONDIOLI Angelo di Facondo, distretto Milano II.	29-12-1883	PECETTO Ignazio di Paolo, distretto Chivasso.
9-11-1887	ANGIOLINI Guido di Antonio, 3ª brigata CC. RR. Firenze.	18-10-1887	CALAFIORE Francesco di Luigi, distretto Cosenza.
21- 4-1886	GHIVARELLO Riccardo di Michele distretto Chivasso.	20- 4-1885	CASTELLUCCI Giuseppe di Francesco, id. Cosenza.
16- 4-1888	GIACCARI Giuseppe di Fedele, ospedale militare Gorizia.	1-12-1886	PARISE Giuseppe di Luigi, id. Cosenza.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

Ai sottonotati capitani, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 11 *febbraio* 1917:

Data di nascita		
13-11-1893	CASAVOLA Ezio di Leonardo, distretto Taranto.	Segue *De Marco* Raffaele.

Con anzianità 1 *dicembre* 1917:

27- 5-1891	DE FALCO Ettore di Carmine, distretto Asmara.	Segue *Barbero* Giacinto.

Con anzianità 20 *ottobre* 1918:

27- 1-1885	PATERNO' Michele di Filippo, distretto Enna.	Segue *Carlini* Guido

Con anzianità 31 *dicembre* 1925-III

6- 4-1886	CARLESI Alfonso di Pietro, distretto Firenze.	Segue *Marullo* Giuseppe

Con anzianità 14 *giugno* 1928-VI:

23- 7-1885	GAMBARO Giuseppe di Francesco distretto Asmara.	Segue *Casoli* Giovanni.
5-12-1885	LAURORA Enrico di Giuseppe, ministero guerra.	Id. *Casoli* Giovanni.
16-12-1886	DALL'OGLIO Lodovico di Augusto, distretto Bologna.	Id. *Casoli* Giovanni.
23- 4-1891	BARONI Riccardo di Francesco, comando truppe Harar.	Id. *Casoli* Giovanni.
3-10-1891	PORCHIA Giovanni di Raffaele, distretto Treviso.	Id. *Casoli* Giovanni.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123)

ZONCHELLO Salvatore di Antonio, nato il 22 settembre 1897, comando settore aeronautico sud Mogadiscio, che ha prestato servizio presso reparti o comandi ovvero è stato impiegato in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero col grado inferiore a quello che attualmente riveste, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale posseduta nel precedente grado è fissata al 5 dicembre 1926-IV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Del Buono* Pietro.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123)

ZONCHELLO Salvatore di Antonio, nato il 22 settembre 1897, comando settore aeronautico sud di Mogadiscio, promosso con R. decreto 7 agosto 1938-XVI. Per effetto del vantaggio di carriera, concessogli ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente riveste, la promozione all'attuale grado dell'ufficiale *deve intendersi* avvenuta a scelta speciale, *anzichè* a scelta ordinaria, e la sua anzianità assoluta e relativa è fissata al 1 luglio 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Del Buono* Pietro.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123)

BARBERI Salvatore di Ignazio, classe 1899, distretto Messina. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito per aver assunto servizio nella R. marina.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 163).

GIACOBBI Innocente di Carlo, classe 1899, distretto Venezia. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio), e cioè 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 438).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

CHILETTI Virgilio di Vittorio, classe 1894, distretto Venezia.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

SETTIMJ Giuseppe di Silvio, classe 1900, distretto Roma II.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CERIELLO Adolfo di Luigi, classe 1896, distretto Treviso.

DE MARINIS Filippo di Antonio, classe 1896, distretto Potenza.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

URBANI Alessandro di Cesare, classe 1894, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

BORRO Giacomo di Giuseppe, classe 1896, distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

PROVENZANO Luigi di Giovanni, classe 1896, distretto Lecce.

RANCADORE Francesco di Marco, classe 1898, distretto Palermo.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PORFIDIA Domenico di Francescantonio, classe 1898, distretto Monza.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

RIZZO Luciano di Lorenzo, classe 1895, distretto Catania.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 438).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

BELLISARIO Vito di Francesco, classe 1897, distretto Torino.

LO BUE Vincenzo di Giuseppe, classe 1898, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

VERZELLA Mario di Paolo, classe 1899, distretto Ferrara.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 438*).

TABACCO Vincenzo di Vittorio, classe 1896, distretto Siracusa. — Il decreto ministeriale 23 gennaio 1940-XVIII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo medici, è rettificato nel senso che *deve intendersi* transitato nel servizio stesso con il grado di capitano e con anzianità 1 marzo 1935-XIII, e non con il grado di tenente.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 413*).

TENENTI

I seguenti tenenti medici, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
12- 8-1898	SALOMONE Mario di Giuseppe, distretto Potenza.	Segue *Ciredio* Americo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 4-1899	DE LAURENTIS Luigi di Gaetano, distretto Roma II.	6-12-1901	SAVOINI Luigi di Luigi, distretto Novara.
6- 8-1900	MELE Pasquale di Francescantonio, id. Cosenza.		

(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
21- 1-1895	REGGIARDO Gerolamo di Angelo, distretto Genova.	Segue *Magaldi* Biagio.
22- 4-1899	SANGUINETTI Giacomo di Luigi, id Genova.	Id. *Graziani* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 4-1899	RISTAGNO Rosario di Giovanni, distretto Caltanissetta.	21- 7-1895	LIGUORI Vincenzo di Felice, distretto Cosenza.
11-12-1896	BARATTA Giuseppe di Antonio, id. Cosenza.		

(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
14-12-1889	RAFFO Cesare di Luigi, distretto Genova.	Segue *Patanè* Luciano.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 9-1891	BARAZZONE Giuseppe di Giovanni, distretto Novara.	13-11-1889	CANNATA Salvatore di Luciano, deposito XII a. di C. A.
22- 6-1889	COLISTRO Francesco Salvatore di Giuseppe, id. Cosenza.	30- 8-1888	MONASTEROLO Michele di Carlo, distretto Chivasso.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

Ai sottonotati tenenti, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 9 luglio 1930-VIII:

Data di nascita		
16 2-1901	D'AMORE Giovanni di Antonio, distretto Benevento.	Segue *Casella* Alfonso.

Con anzianità 12 luglio 1933-XI:

19- 7-1902	BOLLINI Vincenzo di Ariodante, distretto Bologna.	Segue *Zannoni* Augusto.
19- 9-1901	BURIGANA Vittorio di Andrea, id. Treviso.	Id. *Zannoni* Augusto.
25-10-1901	CRISTALLINI Francesco di Giuseppe, id. Macerata.	Id. *Zannoni* Augusto.
11- 6-1901	MERCATALI Ellero di Biagio, id. Forlì.	Id. *Zannoni* Augusto.
28- 9-1902	CAPORILLI Goffredo di Luigi, id. Roma I.	Id. *Zannoni* Augusto.
20-10-1902	LONGO Mario di Luigi, id. Trieste.	Id. *Zannoni* Augusto.
28-12-1902	GANDOLFI Vincenzo di Ernesto, id. Modena.	Id. *Zannoni* Augusto.
2- 7-1903	GRADO Giuseppe di Paolo, distretto Palermo.	Id. *Zannoni* Augusto.
13-12-1903	GATTI Giovanni di Ercole, id. Napoli.	Id. *Zannoni* Augusto.
2- 4-1904	CASALNUOVO Luigi di Giuseppe, id. Roma I.	Id. *Zannoni* Augusto.
17- 9-1905	FATUZZO Giuseppe di Antonio, comando truppe Scioa.	Id. *Zannoni* Augusto.
13- 6-1904	COLANI Antonio di Giuseppe, id. Ancona.	Id. *Zannoni* Augusto.
2- 3-1903	CAMPO Raffaele di Michele, id. Treviso.	Id. *Zannoni* Augusto.
2- 1-1905	MASELLI Michele di Pasquale, id. Potenza.	Id. *Zannoni* Augusto.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
31- 3-1905	FALASCHI Vittorio di Giulio, distretto Roma I.	Segue *Toloro* Antonio.
8- 6-1905	MARCHESI Fausto di Raimondo, id. Roma I.	Id. *Barola* Angelo.
4- 7-1891	FORGIONE Vincenzo di Eugenio, id. Avellino.	Id. *Di Giacomo* Antonio.
20- 4-1908	CANGER Giulio di Raffaele, id. Salerno.	Id. *Ferracane* Antonino.
1-11-1906	TASSONI Enzo di Arturo, id. Bologna.	Id. *Casalino* Vito.
3- 1-1905	PELLICCIOTTA Raffaele di Ernesto, id. Napoli.	Id. *Bologna* Michele.
7- 9-1905	CALABRO' Giuseppe di Vincenzo, comando truppe Somalia.	Id. *Curcio* Salvatore.
2-11-1904	CANNARILE Leonardantonio di Leonardo, distretto Roma I.	Id. *Scalori* Giuseppe.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

REBEK Pasquale di Alberto, classe 1902, distretto Bologna. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito per aver assunto servizio nella R. marina.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 163).

OREGLIA Francesco di Giov. Battista, classe 1898, distretto Verona. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio), e cioè 29 aprile 1918.

(*D. M* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 20 *febbraio* 1918:

DAL POZZO Armando di Pietro, classe 1896, distretto Arezzo.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

TORCHIO Germano di Giuseppe, classe 1898, distretto Cremona.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

BORGHESI Tranquillo di Domenico, classe 1908, distretto Bologna.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-XII:

CIPOLLINI Fernando di Attilio, classe 1897, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

LUCCHETTI Emilio di Cesare, classe 1907, distretto Apuania.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 438).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 16 maggio 1919:

ROGGIERO Orazio di Giov. Battista, classe 1899, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GHELLINI-SARGENTI Emilio di Carlo, classe 1911, distretto Milano I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

PATTOR Augusto di Giuseppe, classe 1909 distretto Gorizia.

VERTICE Alberto di Giuseppe, classe 1911, distretto Torino.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 413*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 31 dicembre 1925-IV:

Data di nascita		
30- 9-1893	BEZZIO Luigi Edoardo di Alessandro, distretto Roma II.	Segue *Ametta* Aurelio.

Con anzianità 29 ottobre 1939-XVII:

11- 6-1910 DE NEGRI DI MONTENEGRO Antonio di Antonio, 537 ospedale da campo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 5-1902	DE PATTO Angelo di Saverio, 237 ospedale da campo.	1- 1-1909	CADELO NOBILE Leonardo di Enrico, distretto Agrigento.
28-10-1901	MOLLO Francesco di Angelo, distretto Cosenza.	10- 3-1908	SALZILLO Ferdinando di Giovanni, 5 a.rt. d'armata.
23- 2-1907	BIANCHI Gino di Sebastiano, id. Novara.	2- 1-1912	FIORE Raffaele di Enrico, 4 centro automobilistico.
15- 5-1902	BRUNERO Anselmo di Romualdo, id. Novara.	25- 2-1911	GRISTINA Bernardo di Agostino, deposito 21 a. di C. A.
11- 5-1903	GALLI Luigi di Giovanni, id. Novara.	9- 6-1040	CARBONIERO Stefano di Antonio, 11 alp
10- 8-1905	SPINELLI Antonio di Ferdinando, comando difesa territoriale Albania	18- 4-1916	BARBALATO Vittorio di Luigi, distretto Teramo.
8- 4-1917	ARMENTANO Pasquale di Giuseppe, 237 ospedale da campo.	11- 4-1910	BELTRAME Giuseppe di Raul, 513 ospedale da campo.
10- 6-1907	GIACONIA Antonino di Giuseppe distretto Agrigento.		

(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 8-1899	DI GIACOMO Luigi di Achille, distretto Cosenza.	3-12-1898	PECORONE Giacinto di Cosimo, distretto Bengasi.

(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, con le anzianità per ciascuno indicate:

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

MINCIONE Filippo di Giuseppe, classe 1905, distretto Alessandria.	Segue nel ruolo *Siani* Adolfo.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

VACCA Maurizio di Sebastiano, classe 1901, distretto Cagliari.	Segue nel ruolo *Papa* Luigi.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

STASSANO Giulio di Giuseppe, classe 1902, distretto Tortona.	Segue *Marcucci* Giuseppe.
FUORTES Tommaso di Federico id. 1912, id. Lecce.	Id. *Pieri* Raffaello.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

TARSITANI Ferdinando di Alberto, classe 1914, distretto Catanzaro.	Segue nel ruolo *Licastro* Roberto.
SANTAGATI Ugo di Vincenzo, id. 1913, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Rossi* Giovanni.
GATTI Mario di Umberto, id. 1913 id. Tortona.	Id. id. *Gargiulo* Mario.
CORSI Vincenzo di Carlo, id. 1915, id. Barletta.	Id. id. *Davant* Pietro.
LOSARDO Francesco di Luigi, id. 1914, id. Aversa	Id. id. *Rizzo* Alfredo.
FIOCCO Giovanni di Giuseppe, id. 1913, id. Verona.	Id. id. *Parisi* Gaetano.
D'ALESSIO Felice di Nazzareno, id. 1914, id. Roma I.	Id. id. *Rinaldi* Gennaro.
MODICA Vitale di Michele, id. 1914, id. Palermo.	Id. id. *Lafratta* Eugenio.
SABATO Luigi di Salvatore, id. 1911, id. Lecce.	Id. id. *Castorina* Francesco.
MONTUORI Claudio di Gaetano, id. 1915, id. Nola.	Id. id. *De Monaco* Nicola.
DEGLI ANTONINI Scipio di Amedeo,, id. 1912, id. Trento.	Id. id. *Bellitti* Ignazio.
FABBRI Edgardo di Matteo, id. 1913, id. Ravenna.	Id. id. *Scrimieri* Salvatore.
LIPARI Antonino di Carlo, id. 1905, id. Messina.	Id. id. *Quagliotti* Luigi.

Con anzianità 1 settembre 1940-XVIII:

ROSSI Elio di Carlo, classe 1912, distretto Messina.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 116).

LANELZA Giuseppe di Nicolamaria, classe 1912, distretto Campobasso. — **Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 2750, *leggasi*: LAMELZA Giuseppe.**

FISSORE Carlo di Giovenale, classe 1911, distretto Bolzano. — **E' sospeso precauzionalmente dal grado.**

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 113).

LACAVA Paolo di Francesco, classe 1910, distretto Reggio Calabria. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito per aver assunto servizio nella R. marina.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 163).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, per avere assunto servizio nella R. marina:

SOLARINO Giuseppe di Giovanni, classe 1904, distretto Messina.
NICOLETTI Valerio di Onorato, id. 1904, id. Firenze.
POLAZZO Marco di Antonio, id. 1905, id. Padova.
BENEDETTI Carlo di Carlo, classe 1901, distretto Trento.
SPINA Girolamo di Lorenzo, id. 1906, id. Roma I.
MULAS Manlio di Gerolamo, id. 1907, id. Sassari.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 163).

MARINO Pasquale di Antonino, classe 1911, distretto Palermo. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX, *registro* 44, *fog.* 113).

ASPIRANTI UFFICIALI

CAMPI Enrico di Luigi, classe 1907, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, per aver assunto servizio nella R. marina.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 163).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

ROMANELLI Domenico di Giuseppe, classe 1886, distretto Napoli. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attrimuta l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 6 aprile 1928-VI.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 436).

CORSI Roberto di Enrico, classe 1894, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 6 marzo 1940-XVIII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è revocato e considerato come non avvenuto avendo l'ufficiale fatto domanda di far ritorno nell'arma di provenienza (fanteria).

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 436).

CAPITANI

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico, farmacisti, è attribuita l'anzanità del grado che avevano nell'arma di provenienza(fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicate:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PARERE Cleto di Domenico, classe 1896, distretto Teramo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MARIN Pietro di Antonio, classe 1899, distretto Sacile.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

CASTELLI Giuseppe di Antonino, classe 1898, distretto Messina.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

DE PAULIS Guido di Raffaele, classe 1884, distretto Benevento.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

SANTINI Laerte di Primo, classe 1896, distretto Bologna.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

APOLLONIO Pietro di Artemio, classe 1898, distretto Como.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *gennaio* 1935-XIII:

BIANCHINI Gino di Bartolo, classe 1886, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

ANGELETTI Antonio di Ernesto, classe 1898, distretto Torino.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

BARBIERI Nicola di Giuseppe, classe 1895, distretto Bari. — **Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (servizio di commissariato, ufficiali sussstenza), e cioè 1 luglio 1935-XIII.**
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BERTELLI Angelo di Emanuele Ernesto, classe 1898, distretto Torino.

BIGNAMI Cassiano di Luigi, classe 1899, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

RAMACCIOTTI Leonello di Giuseppe, classe 1899, distretto Apuania.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

CAVALIERE Ettore di Leopoldo, classe 1889, distretto Reggio Calabria.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 436).

OMATI Giovanni di Carlo, classe 1891, distretto Parma. — **Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio) e cioè 1 luglio 1937-XV.**
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 436).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 7-1899	SALVETTI Roberto di Guglielmo, distretto Vercelli.	22-12-1897	GATTI Antonio di Vincenzo, distretto Treviso.
21- 1-1899	DE BENI Attilio di Antonio, id. Treviso.	12- 4-1890	ZAGHI Domenico di Andrea, id. Apuania.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 8-1886	CATTANEI Ettore di Marcello, sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra.	25- 1-1889	DE ROSE Vittorio di Francesco, distretto Cosenza.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui diseguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

TOGNAZZI Vincenzo di Daniele, classe 1891, distretto Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

SPARTI Vincenzo di Salvatore, classe 1901, distretto Palermo.

CASAGNI Augusto di Alfonso, classe 1901, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

BARDELLA Lino di Vittorio, classe 1895, distretto Verona.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BERSELLI Luigi di Domenico, classe 1902, distretto Bologna.

DI GAETA Ottavio di Ettore, classe 1908, distretto Salerno.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

LIZZIO Alfio di Salvatore, classe 1906, distretto Catania.

CARAFFA Giuseppe di Giovanni, id. 1911, id. Ascoli Piceno.

OLIVETTI Arturo di Massimo, classe 1907, distretto Torino.

FERRARI Emilio di Innocenzo, id. 1907, id. Torino.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 27 maggio 1917:

FARDELLA Antonino di Nicolò, classe 1896, distretto Teramo.

Con anzianità 17 giugno 1917:

MAZZUCA Giuseppe di Giovanni Battista, classe 1896, distretto Catanzaro.

Con anzianità 15 maggio 1918:

SENECI Bortolo di Angelo, classe 1888, distretto Brescia.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

CAMPESI Guglielmo di Domenico, classe 1898, distretto Pavia.

VITALI Marino di Giuseppe Gianfelice, classe 1893, distretto Macerata.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

RAGO Vincenzo di Eduardo, classe 1910, distretto Napoli.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 436*).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 4 ottobre 1917:

LEGA Camillo di Pietro, classe 1895, distretto Apuania.

Con anzianità 1 febbraio 1919:

BRACCHI Giovanni di Antonio, classe 1895, distretto Parma.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 436*).

QUAGLIA Angelo di Giovanni, classe 1898, distretto Brescia. — Transitato nel servizio sanitario ruolo chimico farmacisti,, gli è attribuita l'anzianità che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 21 marzo 1919.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 436*).

ROMANO Antonio di Giuseppe, classe 1894, distretto Taranto. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 63, pag. 6132, *leggasi*: distretto Taranto, *e non*: Udine.

SOTTOTENENTI

BERSELLINI Franco di Alfredo, nato il 15 maggio 1907, ospedale da campo 503, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1936-XIV. Seguirà *Ginetti* Aldo.

(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI).

PRIMI CAPITANI

CALEGARI Alessandro di Paolo, classe 1884, distretto Genova. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 27 luglio 1940-XVIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

CAPITANI

Ai sottonotati capitani, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

Data di nascita		
27- 9-1891	MATTUCCI Giuseppe di Francesco, distretto Mogadiscio.	Precede *Villa* Ernesto.
27- 4-1889	PERRONE Arcangelo di Antonio, comando truppe Eritrea.	Segue *Villa* Ernesto.

Con anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

21- 2-1886	FABRIZIOLI Ugo di Settimio, settore occidentale A.O.I.	Segue *Campari* Antonio.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

TENENTI

Ai sottonotati tenenti, che hanno prestato servizio presso reparti o comandi ovvero impiegati in operazioni di polizia coloniale in A.O.I. o in servizio non isolato all'estero, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del prescritto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 4 *marzo* 1929-VII:

Data di nascita		
28- 4-1901	RAO Carmelo di Carmelo, comando truppe Harar.	Segue *Colantuoni* Lucio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

11- 1-1898	MELODIA Domenico di Corrado, distretto Asmara.	Segue *Salvo* Giovanni.
13- 8-1902	TREVISAN Aurelio di Luigi, id. Bolzano.	Id. *Salvo* Giovanni.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

14-12-1902	BARTHL Giovanni di Giovanni, comando truppe Scioa.	Segue *Zamuner* Arnaldo.
16- 8-1902	CHIARAMONTE Vincenzo di Ettore, id. id. Amara.	Id. *Zamuner* Arnaldo.

Con anzianità 16 *giugno* 1934-XII:

18- 3-1906	ANASTASI Vincenzo di Francesco, direzione commiss. milit. Bologna.	Segue *Grassi* Guido.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 123).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

ASPIRANTI UFFICIALI

ZUCCHI Bruno di Luigi, classe 1912, distretto Cremona. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito per aver assunto servizio nel corpo di polizia dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 163).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

PERUZZI Galliano di Colombo, classe 1896, distretto Roma II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

TENENTI

SAIA Filippo di Giuseppe, classe 1903, distreto Venezia in Mestre. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in SAJA Filippo di Giuseppe.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

BERTONE Vincenzo Candido di Giovanni, nato il 31 ottobre 1888, distretto Trieste, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 6-1884	DE LIZZA Filippo di Giacomo, distretto Campobasso.	6- 8-1883	VELLANO Giuseppe di Alessandro, distretto Casale.
7- 6-1885	ANDREOTTI Luigi di Luigi, id. Lucca.		

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 119).

I seguenti capitani sono sospesi precauzionalmente dal grado:

SCHIAVO Raffaele di Francesco, classe 1895, distretto Caserta. | CARCAISO Giuseppe di Antonio, classe 1885, distretto Caserta.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità di grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MOMOLA Massimiliano di Antonio; classe 1896, distretto Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PIAZZA Antonio di Camillo, classe 1897, distretto Pesaro.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

GAGLIARDI Matteo di Giovanni, classe 1899, distretto L'Aquila.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 412*).

CAPIETTO Rodolfo di Matteo, cuasse 1896, distretto Ivrea, transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria) e cioè 2 novembre 1933-XI.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 412*).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			
1- 5-1901	CORNEO Giacomo di Giovanni, distretto Novara.	Segue	*Vittorio* Antonio.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

8- 9-1890 BEVILACQUA Giuseppe di Luigi, distretto Campobasso.
(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

MANNU Vincenzo di Giommaria, classe 1906, distretto Cagliari. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 15 novembre 1937, è revocata.
(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 113*).

TOMAT Luca di Luigi, classe 1909, distretto Udine, transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) è cioè 1 luglio 1937-XV.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 412*).

PUSCEDDU Giovannino di Francesco, classe 1907, distretto Oristano, transitato nel servizio veterinario. — Gli è attribuita l'anzianità di grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 412*).

GOLDONI Umberto di Antonio, classe 1897, distretto Mantova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 6095, *leggasi*: distretto Mantova.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 9-1907	PICCIRILLO Francesco di Luigi, distretto Campobasso.	23- 8-1905	CONCAS Orlando di Giovanni, 40 a. D. f.
23-12-1901	D'AGOSTINO Salvatore di Vincenzo, id. Campobasso.	11- 2-1940	BETTINI Mario di Romolo, 7 a. D. f.

(*R. D. 26-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1940-XIX - registro 44, fog. 119*).

SCARPELLINI Mario di Luigi, classe 1915, distretto Orvieto. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 5539, *leggasi*: SCARAPELLINI Mario.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

CORRIERI Ermiuio, distretto Pistoia, richiamato in servizio temporaneo. | Distretto Varese, continuando nel richiamo in servizio.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

PERRUNA Assunto di Vincenzo, nato il 15 agosto 1881, zona militare Napoli. — E' collocato in concedo assoluto per inidoneità fisica, dal 20 settembre 1940-XVIII.
(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

RUFFO Enrico di Enrico, nato il 27 luglio 1872, zona militare Palermo. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 27 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

LI GOBBI Antonio di Giovanni, nato l'8 febbraio 1870, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dall'8 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluta, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
10- 3-1869	MALACARNE Glaudio di Giovanni, zona militare Torino.	Dal 10 marzo 1939-XVII.
12- 3-1869	GALLIAN Ettore di Felice, id. id. Torino.	Dal 12 marzo 1939-XVII.
26- 3-1869	FACCENDA Bartolomeo di Bartolomeo, id. id. Torino.	Dal 26 giugno 1939-XVII.
10- 5-1870	ROBIGLIO Pietro di Giuseppe, id. id. Torino.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
25- 5-1870	RAMBALDI Giuseppe di Gustavo id. id. Torino.	Dal 27 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

TENENTI COLONNELLI.

LEVI Andrea di Alessandro, classe 1880, zona militare Verona. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: FINADRI Andrea di Alessandro.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

MANELLI Giuseppe di Domenico, nato il 25 giugno 1870, zona militare Brescia. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 25 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
12- 8-1869	BUONCOMPAGNI di Monbello Giacomo di Renato, zona militare Torino.	Dal 12 agosto 1939-XVII.
10- 2-1870	CUSTOZA Virginio di Ignazio, id. id. Torino.	Dal 10 febbraio 1940-XVIII.

Data di nascita		
9- 3-1870	DE REGE di DONATO Luigi di Ernesto, zona militare Torino.	Dal 9 marzo 1940-XVIII.
17- 3-1870	CROSERIO Ferdinando di Luigi, id. id. Torino.	Dal 17 marzo 1940-XVIII.
19- 3-1870	CANINO Enrico di Vincenzo, id. id. Torino.	Ral 19 marzo 1940-XVIII.
24- 3-1870	TESSORE Giuseppe di Lorenzo, id. id. Torino.	Dal 24 marzo 1940-XVIII.
9- 5-1970	LOMBARDI Mario di Angelo, id. id. Torino.	Dal 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

RICALDONE Enrico di Luigi, nato il 10 giugno 1870, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 10 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 141).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
3- 2-1871	SIMONCINI Enrico di Vincenzo, zona militare Palermo.	Dal 9 settembre 1940-XVIII.
22- 6-1885	BELLASIO Virgilio di Luigi, id. id. Milano.	Dal 16 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
8- 2-1878	MICHETTI Vincenzo di Antonio, zona militare Ancona.	Dal 29 luglio 1940-XVIII.
5-10-1891	TINTI Dante di Pietro, id. id. Verona.	Dal 19 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

PRIMI CAPITANI

COSTA Ferdinando Maria di Emanuele, nato il 13 settembre 1878, distretto Cremona. — Il decreto ministeriale 16 giugno 1940-XVIII, nella parte riguardante la di lui iscrizione nella riserva, per età, è revocato e considerato come non emanato.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

CAPITANI

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
17- 1-1896	PISTONI Pietro di Stefano, distretto Piacenza.	Dal 28 agosto 1940-XVIII.
15-11-1880	BONICELLI Massimo di Achille, id. Genova.	Dal 29 agosto 1940-XVIII.
26- 6-1876	RONCORONI Giuseppe di Domenico, id. Como.	Dal 30 agosto 1940-XVIII.
18-10-1879	MISCI Filippo di Tommaso, id. Livorno.	Dal 4 settembre 1940-XVIII.
8-11-1892	CECCOTTI Germano di Vittorio, id. Pisa.	Dal 6 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
25- 8-1880	PAVESI Carlo Pietro di Natale, distretto Milano II.	Dal 12 settembre 1940-XVIII.
6-12-1876	ROSSI Antonio di Giovanni, id Como.	Dal 24 settembre 1940-XVIII.
20-12-1883	BATTISTINI Alfredo di Sveno, id. Milano II.	Dal 30 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

D'ANTONA Ferdinando, 42 f. (deposito), richiamato in servizio temporaneo. — Servizio geografico continuando nel richiamo in servizio.

CAMPANA Achille, comando base militare Bengasi. — Deposito 225 f.

(*Det. M.* 1-12-1940-XIX).

TENENTI

ANZALONE Oreste di Michele, classe 1880, distretto Napoli. — Nei precedenti decreti che lo riguardano, è autorizzata la seguente rettifica: ANZALONE Ernesto di Michele.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 115).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
3- 4-1883	MANGILI Egidio di Giacomo, distretto Bolzano.	Dal 10 agosto 1940-XVIII.
13-11-1883	DE BERARDINIS Fausto di Camillo, id. Napoli.	Dal 26 agosto 1940-XVIII.
1-12-1880	CRESCENZI Cesare di Giulio, id. Ascoli Piceno.	Dal 9 settembre 1940-XVIII.
25-11-1876	MAURANO Panfilo di Raffaele, id. Salerno.	Dall'11 settembre 1940-XVIII.
17-11-1876	SERRALUNGA Pier Carlo di Giovambattista, id. Milano II.	Dal 13 settembre 1940-XVIII.
30-10-1897	TOROS Enrico di Carlo, id. Trieste.	Dal 18 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 171).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
21- 5-1879	POGNISI Livio di Francesco Achille, distretto Tortona.	Dal 16 agosto 1940-XVIII.
25- 4-1877	RICHETTO Giovanni di Giuseppe, id. Tortona.	Dal 16 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

GIBILISCO Paolo di Giuseppe, nato il 28 giugno 1872. — Il decreto ministeriale 6 febbraio 1940-XVIII, nella parte riguardante la di lui iscrizione nella riserva, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve considerarsi* iscritto in detto ruolo dal 7 dicembre 1939-XVIII, *anzichè*: dal dal 4 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado ed anzianità 5 gennaio 1925-III, *anzichè*: 2 febbraio 1925-III.
(*D. M.* 30-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 142).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
30- 8-1904	BREGA Giovanni di Luigi, distretto Piacenza	Dal 6 settembre 1940-XVIII.
1- 1-1881	NAPOLITANO Oreste di Cipriano, id. Orvieto.	Dal 17 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 172).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

PARASSOLE Silvio, 3 a. c. | 35 a. D. f.

(*Del. M.* 1-12-1940-XIX).

CAPITANI

PEZZANA Angelo di Giuseppe, classe 1880, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 21 dicembre 1939-XVIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

TENENTI

PARLATI Enrico di Ferdinando, classe 1874, distretto Campobasso. — La sospensione dal grado, di cui al R. decreto 22 dicembre 1932-XI, è revocata.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

SOTTOTENENTI

SPOSITO Rosario di Giuseppe, classe 1889, distretto Venezia in Mestre. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'8 novembre 1939-XVIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

FESTIGNANI Cirillo, classe 1912, distretto Brescia. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: FADANI Cirillo.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

CAMPINI Domenico, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 10 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante del genio della difesa territoriale di Trieste.

(*R. D.* 22-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1940-XVIII - *registro* 39, *fog.* 378).

CAMPINI Domenico. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 25 giugno 1940-XVIII, con decreto ministeriale 23 luglio 1940-XVIII, dal 1 settembre 1940-XVIII, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 2-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 225).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI

BEVILACQUA Agostino di Giovanni, nato il 7 aprile 1883, distretto Genova, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 25 aprile 1929-VII.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 201).

ARDIANI Elvezio di Giuseppe, nato il 16 luglio 1896, distretto Milano II, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 febbraio 1918.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 194).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

PASSARELLI Ferruccio di Ettebredo, classe 1879, zona militare Padova.	Dal 4 aprile 1940-XVIII.
MELORIO Salvatore di Francesco, id. 1879, id. id. Napoli.	Dal 17 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

PRIMI CAPITANI

PROVVIDENZA Savino di Donato, classe 1881, distretto Potenza. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 21 aprile 1939-XVII, è revocata.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

CAPITANI

RELLA Sebastiano di Riccardo, classe 1887, distretto Barletta. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 27 aprile 1940-XVIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

TENENTI

BRESCIANI Amedeo di Pietro, classe 1881, distretto Verona. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 2 aprile 1911.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

MAGGIORI

SACCOCCIA Emidio. — Il R. decreto 6 giugno 1939-XVII, col quale si disponeva in collocamento a riposo, per anzianità di servizio dal 1 luglio 1939-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* inscritto nella riserva con anzianità 31 dicembre 1935-XIV, *anzichè* 4 agosto 1918.
(*R. D.* 21-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 40).

PRIMI CAPITANI

LA CIURA Barbarino di Leopoldo, classe 1875, distretto Ragusa. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 8 giugno 1916.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

TENENTI

SCHIAVO-LENA Alfredo di Michelangelo, classe 1884, distretto Ragusa. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 25 febbraio 1929-VII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 437).

LOPEZ Giuseppe di Fedele, classe 1882, distretto Roma II. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 24 maggio 1930-VIII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 436).

Ai seguenti tenenti transitati nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 31 marzo 1912:

STEVANO Tommaso di Felice, classe 1878, distretto Mondovì.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

LEONARDI Alessandro di Domenico, classe 1884, distretto Siracusa.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

BALDI Livio di Giovan Battista, classe 1875, distretto Vercelli.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 436).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

MAMMI Rolando di Giovanni, classe 1898, distretto Apania. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'8 maggio 1935-XIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

DE MARCHI Domenico di Giovanni, classe 1875, distretto Vicenza. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 18 maggio 1938-XVI, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

COSANO Emanuele di Melchiorre, classe 1898, distretto Torino. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'11 maggio 1938-XVI, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli di fanteria, iscritti nel ruolo d'onore, sono promossi generali di brigata, nell'ordine che segue e con anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

	Comando C. A. presso cui è assunto in forza
MAZZOLINI Quinto.	Comando VIII C. A. (Com. difesa terr. Roma).
CAMPI Umberto.	Comando V C. A.
FIORELLI Ercole.	Comando VIII C. A. (Com. difesa terr. Roma).

(*R. D.* 25-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 178).

TENENTI COLONNELLI

MONTANI Costanzo di Giuseppe, classe 1878, zona militare Roma. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 15 novembre 1940-XIX.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 162).

MAGGIORI

MONTANI Costanzo di Giuseppe, classe 1878, zona militare Roma. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma dal 4 settembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 162).

SOTTOTENENTI

FRATTARELLI Italo di Paolo, nato il 12 aprile 1912, distretto Napoli. — Il decreto ministeriale 17 maggio 1939-XVII, nella parte riguardante il di lui collocamento in congedo assoluto ed iscrizione nel ruolo d'onore è annullato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 145).

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

DE TURA Adelchi di Michele, nato il 21 giugno 1909, distretto Roma II. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1940-XIX.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 139).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

COCCHI Federico di Daniele, classe 1895, distretto Bologna. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

PUGLIELLI Francesco di Nicola, classe 1898, distretto Torino. — Già incorso nella perdita del grado col R. decreto 16 dicembre 1929-VII, è reintegrato nel grado stesso e con anzianità 12 giugno 1932-X.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

LOCATELLI Garibaldi di Garibaldi, classe 1891, distretto Belluno. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria) e cioè 18 novembre 1928-VI.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 438).

CAPITANI

MARRI Pietro di Ezio, classe 1898, distretto Siena. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

TENENTI

PERACCHIA Giovanni di Anacleto, classe 1898, distretto Bolzano. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 1 novembre 1918.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 413).

TROGLIO Silvio di Nicola, classe 1896, distretto Piacenza. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio) e cioè 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 438).

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

BAZZARRI Angelo di Terenziano, classe 1891, distretto Spoleto, transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria) e cioè 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 412).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

TROPEANO Francesco di Domenico, classe 1870, distretto Reggio Calabria. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 5 giugno 1940-XVIII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 113).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI CAPI

CAMMAROTA Giovanni. — In data 16 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo per anzianità di servizio.

(*D. M.* 15-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 43).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

FRONGIA Eugenio. — In data 15 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 7-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 86, *fog.* 68).

MANISCALCHI

CAPI MANISCALCHI DI 1ª CLASSE

MORBIDELLI Amedeo. — In data 1 giugno 1940-XVIII, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 27-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XVIII - *registro* 88, *fog.* 213).

VARDARO Gaetano. — In data 19 giugno 1940-XVIII, è collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 13-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 87, *fog.* 55).

ONORIFICENZE

Onorificenze concesse su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra a personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio

Regi decreti 26 ottobre 1940-XVIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

per il collocamento nella riserva

UFFICIALE.

BENVENUTI Ettore, colonnello artiglieria.
LUBRANO Armando, id. id.
QUADRIO Giuseppe, id. id.
SALVADORI Alfredo, id. id.
STRANI Umberto, colonnello artiglieria.
TOSELLI Ettore, id. id.
PERRIER Stefano, id. medico.
MONTI Ercole, id. veterinario.

CAVALIERE.

BORRACCINI Ferdinando, colonnello artiglieria.
BOSCASSI Guglielmo, id. corpo automobilistico.
SALMASO Antonio, tenente colonnello artiglieria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento in ausiliaria

UFFICIALE.

TODARO Vincenzo, primo capitano corpo automobilistico.

b) per il collocamento nella riserva

COMMENDATORE.

NEGRI Francesco, tenente colonnello genio
MINERVA Giuseppe, maggiore veterinario.

UFFICIALE.

BAIOCCO Federico, colonnello fanteria.
BARBAROTTO Vincenzo Benedetto, tenente colonnello id.
CAPITANI Renato, id. id. id.
PERGOLA Mario, id. id. id.
MILLOTTI Mario, id. id. id.
PASSARELLI Amilcare, id. id. id.
FRANZINI Gaetano, id. id. cavalleria.
CRISTANI Gualtiero, tenente colonnello artiglieria.
MARINI Giuseppe, id. id. genio.
MOMICCHIOLI Nello, id. id. id.
DE CESARE Vincenzo, id. id. medico.
GRAZIANO Carmine Clemente, id. id. id.
ANTONELLI Michele, id. id. sussistenza.
RUFINI Nicola, id. id. id.

RENZETTI Tito, maggiore CC. RR.
BARDUCCI Gino, id. fanteria.
BATTAGLIA Francesco Paolo, id. id.
BRANCACCIO Alessandro, id. id.
COGGIOLA Giovanni, id. id.
GROSSI Roberto, id. id.
MANGIONE Salvatore, id. id.
OCCHIODORO Umberto, id. id.
SALA Giuseppe, id. id.
SPOLLAORE Ugo, id. id.
DE MOLA Mario, id. artiglieria.
SCIORTINO Carlo, id. id.
ACERENZA Fortunato, id. genio.
DA PONTE Lorenzo, id. id.
POLITI Delio, maggiore genio.
ZUCCHELLI Umberto, id. id.
DATTILO Giuseppe, id. medico.
SURACI Bruno, id. id.
SEGU' Luigi, id. corpo automobilistico.
GALANTE Filippo, primo capitano cavalleria.
CICCARELLI Terso, id. id. genio.
FARAONE Antonio, id. id. medico.
ANZALONE Cataldo, id. id. sussistenza.
CUNICO Marino, id. id. amministrazione.
ANEDDA Antonio, capitano fanteria.
SCARLATA Mariano Vincenzo, id. id.
SCOTTI Filippo Maria, id. id.
COSTA Vincenzo, id. genio.

CAVALIERE.

FRATTURA Gaetano, capitano genio.

per il collocamento a riposo

UFFICIALE.

CUSIMANO Salvatore, archivista capo.
RUSSO Vincenzo, primo archivista.

CAVALIERE.

ACCOLLA Sebastiano, maresciallo maggiore CC. RR.
FOGLINO Francesco, id. id. id. id.
FRATINI Enrico, id. id. id. id.
IMPELLUSO Sebastiano, id. id. id. id.
MALTESE Benigno, id. id. id. id.
ORSO GIACONE Giacomo Antonio, id. id. id. id.
VINCENTELLI Salvatore, maresciallo maggiore CC. RR.
CANALI Ettore, id. id. fanteria.
PIVA Bertarido, id. id. id.
TARQUINIO Vincenzo, id. id. id.
BERTINI Duilio, capo maniscalco di 1ª classe.
PAGNOSCIN Giov. Battista, id. id. id. id.

DECEDUTI

ORTENZI Carlo di Nicola, classe 1864, tenente a. in congedo assoluto, distretto Roma II. — a Roma, l'8 febbraio 1918.

PISTOI Emilio di Clemente, classe 1859, capitano a. in congedo assoluto, distretto Siena. — a Volterra, il 1 giugno 1927-VII.

PESCE Umberto di Cesare, classe 1885, tenente medico in congedo assoluto, distretto Salerno. — a Casal Velino, il 22 agosto 1935-XIII.

DI PALMA Luigi di Francesco, classe 1860, tenente medico in congedo assoluto, distretto Nola. — a Nocera Superiore, il 29 aprile 1936-XIV.

MARCHIS Cesare di Giuseppe, classe 1887, tenente g. riserva, distretto Torino. — a Torino, il 14 ottobre 1936-XIV.

MARTINA di CORNEGLIANO Carlo di Felice, classe 1888, capitano a. complemento, distretto Cuneo. — a Roma, il 27 dicembre 1936-XV.

CARNEVALI Giuseppe di Paolo, classe 1899, tenente g. complemento, distretto Napoli. — a Varese, il 4 febbraio 1937-XV.

ANDRIOLA Francesco di Michele, classe 1870, capitano f. in congedo assoluto, distretto Bari. — a Bari, il 21 marzo 1937-XV.

LOSITO Giovanni di Saverio, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Torino. — all'estero, il 22 aprile 1937-XV.

DATTOLA Bartolo di Paolo, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Reggio Calabria. — a Reggio Calabria, il 13 giugno 1937-XV.

RAMELLA Cesare fu Giuseppe, classe 1877, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Napoli. — a Genova, il 13 gennaio 1938-XVI.

MONACO Salvatore di Concetto, classe 1898, sottotenente a. complemento, distretto Catania. — a Catania, il 3 febbraio 1938-XVI.

CAMPILI Giuseppe di Gaetano, classe 1861, tenente colonnello medico in congedo assoluto, distretto Perugia. — a Firenze, il 12 febbraio 1938-XVI.

DURANDO Giulio di Luigi, classe 1873, primo capitano medico riserva, distretto Torino. — a Torino, il 7 marzo 1938-XVI.

FIORINI Fiorenzo di Giovanni, classe 1858, tenente colonnello medico in congedo assoluto, direzione sanità militare Bolzano. — a Brescia, il 15 marzo 1938-XVI.

STELLA Mario Alfonso di Vito, classe 1906, sottotenente a. complemento, distretto Roma I. — a Roma, il 15 marzo 1938-XVI.

MIELE Vincenzo di Pasquale, classe 1890, capitano g. complemento, distretto Napoli. — a Napoli, il 10 aprile 1938-XVI.

FERRARI Bruno di Adolfo, classe 1878, primo capitano a. R. O., distretto Bologna. — a Bologna, il 16 aprile 1938-XVI.

PIZZOCARO Clemente di Siro, classe 1859, tenente colonnello medico in congedo assoluto, direzione sanità militare Bolzano. — a Brescia, il 25 giugno 1938-XVI.

BECCALI Fortunato di Roberto, classe 1889, tenente g. complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 22 luglio 1938-XVI.

PARRAVANO Nicola Enrico di Giuseppe, classe 1883, primo capitano farmacista complemento, distretto Roma II. — a Fiuggi, il 10 agosto 1938-XVI.

CASABURI Alfonso di Francesco, classe 1856, tenente a. in congedo assoluto, distretto Salerno. — a Salerno, il 13 agosto 1938-XVI.

FIAMBERTI Enrico di Antonio, classe 1878, capitano f. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 3 novembre 1938-XVI.

BERNARDI Camillo di Coriolano, classe 1888, capitano a. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 9 gennaio 1939-XVII.
RONZANI Giacomo di Gio. Battista, classe 1859, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Rovigo.	a Vicenza, il 23 marzo 1939-XVII.
GARIGLIANO Gildo di Antonio, classe 1881, sottotenente medico diserva, distretto Vercelli.	a Torino, il 10 aprile 1939-XVII.
FOSSATI Felice di Giuseppe, classe 1901, sottotenente g. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 30 maggio 1939-XVII.
GRAZIADIO Vincenzo di Giuseppe, classe 1881, tenente medico riserva, distretto Cosenza.	a Castrovillari, il 7 giugno 1939-XVIII.
SIMONETTO Luigi di Antonio, classe 1892, capitano medico complemento, distretto Padova.	a Campo Sampiero, l'11 giugno 1939-XVII.
CIANCIO Blasco di Filadelfio, classe 1878, tenente a. riserva, distretto Tripoli.	a Tripoli, il 27 luglio 1939-XVII.
TROIANI Pietro di Giuseppe, classe 1879, capitano a. riserva, distretto Napoli.	a Napoli, il 28 luglio 1939-XVII.
ANTONELLI Carlo di Domenico, classe 1878, tenente chimico farmacista riserva, distretto Teramo.	a Mosciano S. Angelo, il 1 agosto 1939-XVII.
NAGARI Luigi di Flaminio, classe 1875, tenente farmacista riserva, distretto Pavia.	a Vigevano, il 5 agosto 1939-XVII.
BIANCHI Luigi di Giovanni, classe 1859, tenente colonnello a. in congedo assoluto, distretto Catanzaro.	a Miane, il 7 agosto 1939-XVIII.
BELLIA Giuseppe di Luigi, classe 1883, primo capitano chimico farmacista complemento, distretto Agrigento.	a Palma di Montechiaro, il 2 settembre 1939-XVII.
PETRONELLA Nicola di Francesco Antonio, classe 1877, capitano veterinario riserva, distretto Foggia.	a Lucera, il 4 settembre 1939-XVII.
BERRETTA Gino di Giulio, classe 1898, tenente f. complemento, distretto Vicenza.	a Cologna Veneta, l'11 settembre 1939-XVII.
LEBANO Emilio di Filippo, classe 1869, tenente a. in congedo assoluto, distretto Salerno.	a Lustra, il 24 settembre 1939-XVII.
LAUDATI Domenico di Francesco, classe 1877, primo capitano commissario riserva, distretto Belluno.	a Feltre, il 2 ottobre 1939-XVII.
ZORZI Jacopo di Vincenzo, classe 1859, maggiore amministrazione in congedo assoluto, zona militare Verona.	a Verona, il 12 ottobre 1939-XVII.
DEL MONACO Vincenzo di Daniele, classe 1890, capitano medico R. O., distretto Caserta.	a Maddaloni, il 20 ottobre 1939-XVII.
MAFFONI Vincenzo di Pietro, classe 1894, capitano a. complemento, distretto Milano II.	a Lambrate, il 30 ottobre 1939-XVIII.
MANCINI Berengario di Francesco Pericle, classe 1878, capitano commissario in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 12 novembre 1939-XVIII.
CASELLI Carlo di Ferdinando, classe 1886, primo capitano medico complemento, distretto Torino.	a Torino, il 13 novembre 1939-XVIII.
ALVI Geminello di Ciro, classe 1907, sottotenente automobilista complemento, distretto Perugia.	a Neghelli, il 5 dicembre 1939-XVIII.
ZOCCHI Ernesto di Camillo, classe 1882, capitano a. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 19 dicembre 1939-XVIII.
PRINA Giosuè di Giovanni, classe 1894, capitano c. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 7 gennaio 1940-XVIII.
MORSELLINO Nardo di Francesco, classe 1907, sottotenente a. complemento, distretto Trapani.	a Addis Abeba, il 19 gennaio 1940-XVIII.

MONTANI Pietro di Antonio, classe 1883, primo capitano medico R. O., distretto Lucca. — a Viareggio, il 23 gennaio 1940-XVIII.

PALLARONI Ettore di Guido, classe 1893, primo capitano medico riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 23 gennaio 1940-XVIII.

MAGGI Michele di Michele, classe 1872, colonnello veterinario riserva, zona militare Palermo. — a Roma, il 24 gennaio 1940-XVIII.

ANGELINI Francesco di Vincenzo, classe 1891, tenente f. congedo assoluto, distretto Chieti. — a Lanciano, il 26 gennaio 1940-XVIII.

SERRA Giovanni Battista Giuseppe di Antonio classe 1861, colonnello g. in congedo assoluto, zona militare Pisa. — a Arezzo, il 27 gennaio 1940-XVIII.

PANCIROLI Manlio di Ignazio, classe 1886, tenente colonnello f. complemento, zona militare Piacenza. — a Bagnolo in Piano, il 29 gennaio 1940-XVIII.

DI LASCIA Francesco di Vincenzo, classe 1878, tenente chimico farmacista riserva, distretto Foggia. — a Rocchetta S. Antonio, il 7 febbraio 1940-XVIII.

GIORDANO Domenico di Enrico, classe 1872, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Napoli. — a Napoli, il 9 febbraio 1940-XVIII.

SUSINI Bruno di Ezio, classe 1893, maggiore f. riserva, zona militare Pisa. — a Livorno, il 16 febbraio 1940-XVIII.

GENNUSA Giorgio di Michele, classe 1878, tenente g. riserva, distretto Palermo. — a Palermo, il 16 febbraio 1940-XVIII.

MACOR Aramis Valter di Pietro, classe 1878, tenente g. riserva, distretto Venezia. — a Mira, il 17 febbraio 1940-XVIII.

PUGLIESE Mario di Angelo, classe 1903, tenente a. complemento, distretto Milano I. — a Argnello Cordoba (Argentina), il 19 febbraio 1940-XVIII.

BONI Aldo di Giuseppe, classe 1887, tenente colonnello corpo automobilistico complemento, zona militare Pisa, — a Addis Abeba, il 24 febbraio 1940-XVIII.

GERVASI Ottone di Giuseppe, classe 1875, primo capitano medico riserva, distretto Udine. — a Nimis, il 29 febbraio 1940-XVIII.

ALESSANDRINI Iginio di Demetrio, classe 1880, capitano a. complemento, distretto Frosinone. — a Anagni, il 29 febbraio 1940-XVIII.

SCALA Aldo di Giuseppe, classe 1915, sottotenente sussistenza complemento, distretto Trieste. — a Pirano, il 1 marzo 1940-XVIII.

VALENTI Giovanni Pasquale Battista di Antonio, classe 1881, capitano farmacista riserva, distretto Agrigento. — a Farava, il 4 marzo 1940-XVIII.

STAFFETTI Pier Carlo di Luigi, classe 1900, tenente a. complemento, distretto Roma II. — a Apuania, il 6 marzo 1940-XVIII.

ZUCCHETTI Vittorio di Camillo, classe 1880, capitano genio riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 21 marzo 1940-XVIII.

DINI Vincenzo Dino di Antonio, classe 1895, sottotenente medico complemento, distretto Perugia. — a Città Castello, il 22 marzo 1940-XVIII.

STAMPACCHIA Francesco di Emanuele, classe 1878, tenente farmacista riserva, distretto Barletta. — a Bisceglie, il 26 marzo 1940-XVIII.

VERZELLETTI Ercole di Gabriele, classe 1894, sottotenente CC. RR. in congedo assoluto, distretto Brescia. — a Brescia, il 28 marzo 1940-XVIII.

CALABRESI Alfonso di Ciro, classe 1881, primo capitano medico riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 3 aprile 1940-XVIII.

CALABRESI Antonio di Alfonso, classe 1881, capitano medico riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 3 aprile 1940-XVIII.

DEL RE Arcangelo di Arfedele, classe 1858, maggiore medico riserva, zona militare Pescara. a Torino di Sangro, il 10 aprile 1940-XVIII.

NITRATO IZZO Raffaele di Nunziato, classe 1912, sottotenente c. complemento, distretto Nola. a Ebennat A.O.I.), il 12 aprile 1940-XVIII.

COCCHI Felice di Alfonso, classe 1894, a. complemento, distretto Bologna. a Bologna, il 14 aprile 1940-XVIII.

SABBATINI Camillo di Ettore, classe 1892, capitano amministrazione complemento, distretto Trieste. a. Trieste. il 14 aprile 1940-XVIII.

DAL BO Luigi di Angelo, classe 1876, maggiore medico riserva, zona militare Padova. a Treviso, il 19 aprile 1940-XVIII.

BADO Pietro di Pietro, classe 1887, capitano a. complemento, distretto Savona. a Savona, il 21 aprile 1940-XVIII.

CANNIZZO Salvatore di Raffaele, classe 1896, capitano a. complemento, distretto Palermo. a Partinico, il 25 aprile 1940-XVIII.

VIDIRI Raffaele fu Federico, classe 1884, tenente CC. RR. complemento, distretto Cosenza. a Belvedere Marittimo, il 3 maggio 1940-XVIII.

TAMBERI Fioravante di Angiolo, classe 1891, capitano a. complemento, distretto Pisa. a S. Miniato il 7 maggio 1940-XVIII.

BARABINO Alfredo di Francesco, classe 1875, tenente a. complemento, distretto Genova. a Genova, il 12 maggio 1940-XVIII.

GIUSO Aleramo di Lorenzo, classe 1885, capitano medico complemento, distretto Genova. a Campomorone, il 14 maggio 1940-XVIII.

CAGNOLI Roberto di Michele, classe 1896, tenente a. complemento, distretto Genova. a S. Pancrazio Parmense, il 15 maggio 1940-XVIII.

MONTOBBIO Ercole di Oreste, classe 1878, tenente a. riserva, distretto Milano II. a Milano, il 21 maggio 1940-XVIII.

JERACITANO Anselmo di Antonio, classe 1891, tenente c. complemento, distretto Milano II. a Milano, il 22 maggio 1940-XVIII.

DE MAIO Luigi di Francesco, classe 1888, capitano a. complemento, distretto Reggio Calabria. a Reggio Calabria, il 26 maggio 1940-XVIII

BAIONE Giulio di Giuseppe, classe 1889, primo capitano commissariato complemento, distretto Firenze. a Firenze, il 30 maggio 1940-XVIII.

MAROTTA Leonardo di Filippo, classe 1890, capitano medico complemento, distretto Trapani. a Castelvetrano, il 30 maggio 1940-XVIII.

BELLINI Mario di Felice, classe 1884, primo capitano a. in congedo assoluto, distretto Milano II. a Milano, il 31 maggio 1940-XVIII.

BOCCHI Eugenio di Guido, classe 1858, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Padova. a Padova, il 2 giugno 1940-XVIII.

GRIECO Carlo di Pasquale, classe 1876, maggiore farmacista riserva, zona militare Napoli. a Bonito, il 2 giugno 1940-XVIII.

STRIGELLI Giovanni di Odoardo, classe 1882 tenente a. riserva, distretto Firenze. a Firenze, il 2 giugno 1940-XVIII.

CAPOLINO Giuseppe di Gennaro, classe 1888, tenente a. complemento, distretto Napoli. a Napoli, il 3 giugno 1940-XVIII.

SCANGA Alberto di Francesco, classe 1874, colonnello medico riserva, comando zona militare Napoli. a Napoli, il 4 giugno 1940-XVIII.

MACCHI Annibale di Enrico, classe 1900, capitano medico complemento, distretto Milano II. a Firenze, il 4 giugno 1940-XVIII.

CERIDONO Cesare di Primo, classe 1884, capitano g. complemento, distretto Savona. a Torino, il 5 giugno 1940-XVIII.

CADEO Luigi di Eugenio, classe 1892, capitano a. complemento, distretto Brescia. — a Brescia, il 10 giugno 1940-XVIII.

SCOTTO Mario di Enrico, classe 1886, primo capitano commissario complemento, distretto Genova. — a Genova-S. Ilario, il 1 gennaio 1940-XVIII.

SIMONETTO Luigi di Antonio, classe 1892, caitano medico complemento, distretto Padova. — a Camposanpiero, l'11 giugno 1940-XVIII.

VIGANONI Giovanni di Carlo, classe 1888, tenente amministrazione complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 12 giugno 1940-XVIII.

BASCHENI Alessandro di Luigi, classe 1890, primo capitano medico complemento, distretto Verona. — a Lavagno, il 13 giugno 1940-XVIII.

ELLERO Mario fu Ferdinando, classe 1880, tenente f. in congedo assoluto, distretto Varese. — a Gavirate, il 14 giugno 1940-XVIII.

COMMISSARI Francesco di Salvatore, classe 1891, capitano a. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 16 giugno 1940-XVIII.

CIANCIA Raniero di Ferdinando, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Roma I. — a Roma, il 16 giugno 1940-XVIII.

FRANGIPANE Calogero di Angelo, classe 1880, primo capitano medico in congedo assoluto distretto Vicenza. — a Vicenza, il 20 giugno 1940-XVIII.

LALLONI Vincenzo di Paolo, classe 1886, capitano veterinario complemento, distretto Teramo. — a Roseto degli Abruzzi, il 22 giugno 1940-XVIII.

LINGIARDINI Luigi di Ernesto, classe 1887, capitano medico complemento, distretto Genova. — a Genova, il 23 giugno 1940-XVIII.

SCROFANI Salvatore di Serafini, classe 1876, tenente medico riserva, distretto Ragusa. — a Ragusa, il 23 giugno 1940-XVIII.

LALLI Mario di Antonio, classe 1919, aspirante ufficiali, distretto Pisa. — in guerra, il 23 giugno 1940-XVIII.

ZUCCARDI MERLI Federico di Ettore, classe 1904, tenente medico complemento, distretto Bolzano. — a Castelpotto, il 25 giugno 1940-XVIII.

FRAGNANO Gerlando di Sebastiano, classe 1912, sottotenente g. complemento, distretto Roma I. — a Roma, il 26 giugno 1940-XVIII.

BERNARDIS Enea di Agostino, classe 1882, capitano a. riserva, distretto Treviso. — a Vittorio Veneto, il 27 giugno 1940-XVIII.

PERETTO Orlando di Giovanni, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Rovigo. — a Polesella, il 27 giugno 1940-XVIII.

FERRARINI Manlio di Guido, classe 1912, sottotenente medico complemento, distretto Torino. — a Susa, il 28 giugno 1940-XVIII.

LONGHI Andrea di Liprando, classe 1903, tenente a. in congedo assoluto, distretto Como. — a Como, il 29 giugno 1940-XVIII.

BRUSCHI Fortunato di Achille, classe 1879, sottotenente farmacista, riserva, distretto Savona. — a Pietraligure, il 1 luglio 1940-XVIII.

CURSIO Raffaele di Michelangelo, classe 1906, sottotenente a. complemento, distretto Bolzano. — a Brennero, il 2 luglio 1940-XVIII.

CARUSO Lorenzo di Calogero, classe 1887, capitano mdico complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 2 luglio 1940-XVIII.

PERUZZINI Giovanni di Eugenio, classe 1893, capitano a. complemento, distretto Pola. — a Pola, il 3 luglio 1940-XVIII.

GRILLO Gerolamo di Luigi, classe 1897, aspirante ufciale chimico farmacista, distretto Genova. — a Genova, il 6 luglio 1940-XVIII.

BARLETTA Gaetano di Federico, classe 1866, tenente colonnello veterinario, comando zona militare Pisa. — a Pisa, il 13 luglio 1940-XVIII.

SCAVONETTO Giuseppe di Cesare, classe 1877, tenente farmacista riserva, distretto Siracusa — a Carlentini, il 14 luglio 1940-XVIII.

AGAROSSI Giovanni di Giacomo, classe 1885, tenente a. complemento,, distretto Cremona. — a Cremona, il 16 luglio 1940-XVIII.

GULISANO Vincenzo di Alfonso, classe 1876, primo capitano veterinario riserva, distretto Enna. — a Leonforte, il 17 luglio 1940-XVIII.

LOMBARDI Giuseppe di Francesco, classe 1889, aspirante ufficiale medico complemento, distretto Salerno. — a Cucciaro Vetere, il 18 luglio 1940-XVIII.

PERGAMI Mario di Agostino, classe 1873, maggiore medico riserva, zona militare Brescia. — a Seriate, il 19 luglio 1940-XVIII.

CUTURI Guglielmo di Carlo, classe 1860, colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 20 luglio 1940-XVIII.

MAGGIULLI Antonio di Alessandro, classe 1876, sottotenente farmacista riserva, distretto Lecce. — a Muro Leccese, il 20 luglio 1940-XVIII.

DALLA CHIESA Gaetano di Antonio, classe 1879, maggiore commissariato riserva, zona militare Novara. — a Biella, il 21 luglio 1940-XVIII.

FAZIO Mario di Vittorio, classe 1862, colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Catania. — a Castroreale, il 25 luglio 1940-XVIII.

GIULIANI-GUSMAN Angelo di Michele, classe 1879, tenente colonnello a. riserva, distretto Torino. — a Torino, il 27 luglio 1940-XVIII.

GUGLIELMINO Giuseppe di Domenico, classe 1893, sottotenente a. complemento, distretto Ivrea. — a Torino, il 27 luglio 1940-XVIII.

VALENZANO Mario di Luigi, classe 1888, tenente a. complemento, distretto Torino. — a Asti, il 29 luglio 1940-XVIII.

PACCHELLI Renato di Giov. Battista, classe 1913, tenente a. complemento, distretto Viterbo. — a Debra Tabor, il 29 luglio 1940-XVIII.

VITALE Loreno Angelo di Gaetano, classe 1882, tenente commissariato riserva, distretto Brescia. — a Brescia, il 30 luglio 1940-XVIII.

ARUFFO Antonio di Nicola, classe 1890, primo capitano medico complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 31 luglio 1940-XVIII.

MILANESE Umberto di Giovanni, classe 1909, sottotenente g. complemento, distretto Brescia. — a Cassala, il 1 agosto 1940-XVIII.

ROSSI Paolo Giovanni Carlo di Lorenzo, classe 1872, tenente colonnello a. riserva, zona militare Alessandria. — a Bruno, il 5 agosto 1940-XVIII.

CAPIZUCCHI Marco di Cimbro, classe 1880, tenente colonnello f. riserva, zona militare Verona. — a Vada, l'11 agosto 1940-XVIII.

GIONO Luigi di Giuseppe, classe 1878, maggiore amministrazione riserva, comando zona militare Novara. — aVico Canavese, l'11 agosto 1940XVIII.

SIRIGNANO Biagio fu Giovanni, classe 1883, tenente f. riserva, distretto Avellino.	a Napoli, il 14 agosto 1940-XVIII.
GARASSINO Vincenzo di Giuseppe, classe 1884, tenente amministrazione complemento, distretto Genova.	a Cotrone, il 13 agosto 1940-XVIII.
GAMBONE Paolo di Francesco, classe 1885, capitano g. complemento, distretto Brescia.	a Brescia, il 14 agosto 1940-XVIII.
BONANNI Antonio di Giustino, classe 1888, primo capitano sussistenza ruolo d'onore, distretto Frosinone.	a Castrocelo, il 16 agosto 1940-XVIII.
RECCHIONI Cesare di Fernando, classe 1898, sottotenente a. complemento, distretto Genova.	a Roma, il 17 agosto 1940-XVIII.
ANGIOY Giovanni di Raimondo, classe 1875, tenente colonnello sussistenza riserva, comando difesa territoriale Sardegna, Cagliari.	a Cagliari, il 22 agosto 1940-XVIII.
D'ONOFRIO Ferdinando di Amadio, classe 1902, tenente f. complemento, distretto L'Aquila.	a L'Aquila, il 2 settembre 1940-XVIII.
FERRETTI Sante di Vincenzo, classe 1887,, capitano artiglieria complemento, distretto Ancona.	a Jesi, il 4 settembre 1940-XVIII.
GROPPI Modesto Guglielmo di Alesandro, class 1903, sottotenente g. complemento, distretto Piacenza.	a Montù Beccheria, il 4 settembre 1940-XVIII
MANCINI Goffredo di Tito, classe 1882, primo capitano a. riserva, distretto l'Aquila.	a L'Aquila, l'11 settembre 1940-XVIII.
LI VOLSI Michele, capitano f. in s.p.e.	a Asti, il 15 settembre 1940-XVIII.
MARCHI Lorenzino di Augusto, classe 1883, capitano c. riserva, distretto Parma.	a Parma, il 17 settembre 1940-XVIII.
ZELASCHI Carlo di Giovanni, classe 1879, capitano a. in congedo assoluto, distretto Tortona.	a Rivanazzano, il 19 settembre 1940-XVIII.
GOBBI Guido di Giuseppe, classe 1872, primo capitano medico riserva, distretto Modena.	a S. Felice sul Panaro, il 24 settembre 1940-XVIII.
ALTIERI Adolfo di Giovanni, classe 1897, capitano f. complemento, comando truppe deposito 4 f.	in guerra, il 24 settembre 1940-XVIII.
MORANDOTTI Carlo di Pietro, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Pavia.	a Pavia, il 24 settembre 1940-XVIII.
BARBERA-PALPUCCIO Secondo di Carlo, classe 1881, capitano g. riserva, distretto Vercelli.	a Biella, il 28 settembre 1940-XVIII.
MAZZA Mirco di Bernardino, classe 1905, sottotenente a complemento, distretto Harar.	a Adama, il 28 settembre 1940-XVIII.
GORRINI Domenico di Carlo, classe 1883, tenente veterinario r. o. distretto Tortona.	a Voghera, il 30 settembre 1940-XVIII.
PERESSUTI Gino di Antonio, classe 1883, cap. G. ris., distretto Roma II.	a Padova, il 4 ottobre 1940-XVIII.
VIVARI dott. Giuseppe, consigliere nell'amministrazione centrale della guerra.	a Roma, il 9 ottobre 1940-XVIII.
PIOMBO Stefano di Giuseppe, classe 1879, maggiore commissario riserva, zona militare Palermo.	a Palermo, l'11 ottobre 1940-XVIII.
DE MARINIS STENDARDO Alberto, generale di corpo d'armata riserva.	a Cava dei Tirreni, il 13 ottobre 1940-XVIII
AZZONI Bernardo fu Guglielmo, classe 1863, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Pescara.	a Teramo, il 16 ottobre 1940-XVIII.
CIMINELLI dott. Vittorio, classe 1903, consigliere nell'amministrazione centrale della guerra, tenente f. complemento, distretto Roma I	a Roma, il 16 ottobre 1940-XVIII.

GUASTAPANE Giuseppe di Alberto, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Genova.	a Sestri, il 17 ottobre 1940-XVIII.
BIANCHI Vittorio, generale di divisione in congedo assoluto.	a Milano, il 25 ottobre 1940-XVIII.
RAGUSEO Giuseppe di Luigi, classe 1888, capitano f. complemento, distretto Bergamo.	a Bergamo, il 24 ottobre 1940-XVIII.
SANTAMBROGIO Luigi di Eugenio, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Monza.	a Monza, il 24 ottobre 1940-XVIII.
CARUSO Nicola di Antonio, classe 1892, capitano g. complemeno, distretto Siena.	a Monticiano, il 24 ottobre 1940-XVIII.
ACQUARONE Giulio, colonnello g. in s.p.e. (R. M.), capo ufficio lavori g. V C. A.	a Trieste, il 29 ottobre 1940-XIX.
CHIAVELLI Mario di Ugo, classe 1901, tenente f. complemento, distretto Mantova.	a Mantova, il 31 ottobre 1940-XIX.
FASANA Luigi fu Antonio, classe 1870, sotto tenente CC. RR. in congedo assoluto, distretto Tortona.	a Pavia, il 1 novembre 1940-XIX.
ATELLA Giuseppe di Oronzio, classe 1879, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Pavia.	a Vigevano, il 4 novembre 1940-XIX.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(4102479) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. – Copie n. 4945

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 72ª — 1940 - ANNO XIX — DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
17 DIC 1940
RIVISTE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 4 gennaio 1940-XVIII,
Registrato alla Corte dei Conti, addì 11 marzo 1940-XVIII,
Registro 2 A. I., foglio 300.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CAPPELLI Benedetto di Luigi e di Nonni Eugenia, nato a Montecopiolo (Pesaro) l'8 settembre 1912, carabiniere della legione CC. RR. di Asmara. (*Alla memoria*). — Assalito e circondato con una piccola colonna da ingenti forze ribelli, nonostante fosse rimasto gravemente ferito fin dall'inizio dello scontro, prodigavasi per un'intera notte, contribuendo validamente alla difesa. Al mattino, quando i difensori avevano esaurite le munizioni e sospeso il combattimento per richiesta di trattative del capo dei ribelli, deciso a non cedere al nemico che nel frattempo aveva riattaccato di sorpresa, sparava gli ultimi colpi rimastigli, indi, cadeva sopraffatto. — Anduork, 21 agosto 1937-XV.

DEL MONACO Domenico di Alfonso e di Della Ventura Maria Carmine, nato a Maddaloni (Napoli) il 30 dicembre 1902, appuntato CC. RR. della legione CC. RR. di Asmara. (Alla memoria). — Assalito e circondato con una piccola colonna da ingenti forze ribelli, nonostante fosse rimasto gravemente ferito fin dall'inizio dello scontro, prodigavasi per un'intera notte, contribuendo validamente alla difesa. Al mattino, quando i difensori avevano esaurite le munizioni e sospeso il combattimento per richiesta di trattative del capo dei ribelli, deciso a non cedere al nemico che nel frattempo aveva riattaccato di sorpresa, sparava gli ultimi colpi rimastigli, indi, cadeva sopraffatto. — Anduork, 21 agosto 1937-XV.

RUGGERI Alberto di Carlo e di Zepparoni Pia, nato a Monte Roberto (Ancona) il 17 febbraio 1912, carabiniere della legione CC. RR. di Asmara. (*Alla memoria*). — Assalito e circondato con pochi compagni da ingenti forze ribelli, contribuiva validamente alla difesa prodigandosi per un'intera notte. Al mattino, quando i difensori avevano esaurite le munizioni e sospeso il combattimento per richiesta di trattative del capo dei ribelli, deciso a non cedere al nemico che nel frattempo aveva riattaccato di sorpresa, sparava gli ultimi colpi rimastigli, indi, cadeva sopraffatto. — Anduork, 21 agosto 1937-XV.

ABRAHA' Uoldesellassé, fitaurari della banda irregolare « Cianò ». (*Alla memoria*). — Comandante di un nucleo di banda irregolare in avanguardia, trascinava i suoi uomini all'assalto di ribelli in forze dando prova di slancio e sprezzo del pericolo e cooperando efficacemente al successo dell'azione. Rimaneva di poi mortalmente ferito durante un'azione di rastrellamento. Già distintosi in precedenti azioni. — Gianifangherà, 3 novembre 1937-XVI.

AGOS Adem, sciumbasci del XXIX battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un improvviso attacco di forze ribelli coadiuvava efficacemente il proprio comandante. Inceppatasi una mitragliatrice, si portava sul posto per riparare all'inconveniente e rimaneva coinvolto dalla stessa raffica che feriva l'ufficiale. Noncurante della sua ferita, si preoccupava prima di far trasportare dalla linea il superiore, indi si poneva all'arma finché a causa della perdita di sangue non era costretto ad abbandonare la lotta. Esempio di virtù militari. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

MEBRATU' Marù, fitaurari della banda irregolare « Cianò ». (*Alla memoria*). — Comandante di banda irregolare, la conduceva all'assalto contro forti nuclei ribelli annidati in terreno impervio e boscoso, con slancio e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente, tanto che decedeva dopo qualche ora, non si faceva allontanare dalla linea se non dopo aver dato ordini ai suoi dipendenti per il proseguimento dell'azione, terminata con successo per le nostre armi. — Gianifangherà, 3 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BASTERIS Amerigo di Battistino e di Biale Adelina, nato a Garessio (Cuneo) il 10 novembre 1902, sottotenente del XXIX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, coadiuvava per un'intera giornata il proprio capitano nel contrattaccare e contenere, con tempestivi ed opportuni sbalzi, nuclei nemici che avevano attaccata la retroguardia di una colonna in marcia. Sempre presente ove maggiore era la necessità ed infliggendo forti perdite all'avversario, permetteva alla colonna di continuare la marcia e raggiungere il giorno stesso l'obbiettivo. — Fiume Rob, 14 settembre 1937-XV.

RAZETO Orfeo di Francesco e di Rosaria Branconi, nato a Piombino il 17 aprile 1904, tenente complemento del R. Commissariato di Governo Uollo. — Avuto notizia che numerosi ribelli avevano invaso il territorio della sua vice residenza e razziavano i paesani, partiva immediatamente con una banda per fronteggiarli. Preso contatto con l'avversario superiore in forze, sferrava l'attacco e non desisteva nemmeno quando caduti gravemente feriti i due interpreti al seguito non poteva impartire ordini e controllare la situazione. Riusciva a battere il nemico e porlo in fuga, indi lanciatosi all'inseguimento non desisteva finchè non era sicuro che tutti i ribelli avevano lasciato il suo territorio. — Camis Guamiedà (Amara Saint), 29 settembre 1937-XV.

TERI Vito fu Gaspare e di Leonarda d'Angelo, nato a Salemi (Trapani) il 1° gennaio 1896, capitano del XXV battaglione coloniale. — Occupava, malgrado l'intensa reazione di fuoco avversaria, un costone dominante la stretta per la quale doveva passare una colonna, respingendo i reiterati contrattacchi del nemico, con perizia e coraggio. Indi si lanciava, in testa ai suoi uomini, all'arma bianca per ributtare l'ultimo disperato attacco dell'avversario che tentava rioccupare il costone ed incitando i suoi uomini con l'esempio e la parola aveva ragione del nemico, al quale infliggeva forti perdite, ponendolo in fuga. — Sretta di Collechié, 21 ottobre 1937-XV.

AIELE' Abebé, muntaz del XXIX battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, durante uno scontro con i ribelli, rimasto gravemente ferito al polmone, rifiutava ogni soccorso dicendo di essere contento di versare il proprio sangue per l'Italia, continuando nella lotta ed infliggendo forti perdite all'avversario col fuoco preciso della sua mitragliatrice, lasciava di poi il suo posto solo dietro ordine del proprio superiore. Esempio di coraggio ed attaccamento al dovere. — Fiume Reb, 14 settembre 1937-XV.

FESSAIE' Tesbà, muntaz della compagnia CC. RR. di Adua. — Ferito alla faccia durante un combattimento contro forte nucleo di ribelli, rifiutava di essere allontanato dalla linea e continuava a combattere fino al termine dell'azione. Dopo, preferiva farsi curare presso il suo reparto anzichè chiedere il ricovero all'ospedale. — Tarasembà, 22 ottobre 1937-XV.

ILLUI' Gobrù, grasmac della banda irregolare « Cianò ». — Nello svolgersi di un'azione, avuto il compito di occupare munita posizione nemica, si slanciava all'assalto alla testa dei suoi uomini e, benchè gravemente ferito al volto, assolveva in pieno l'incarico affidatogli, infliggendo perdite al nemico. Operato sul campo dava prova di grande forza d'animo. — Tarasembà, 22 ottobre 1937-XV.

MACONNEN Tuccù, gregario della banda irregolare « Cianò ». — Durante violento assalto contro munite posizioni ribelli, rimasto gravemente ferito rifiutava ogni aiuto ed incitava i compagni alla lotta. Esempio di elevato senso del dovere. — Tarasembà, 22 ottobre 1937-XV.

TECLAIMANOT Ghebrezghi, sciumbasci (25285) del XXV battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Partecipava, con la sua compagnia, all'occupazione di una posizione dominante la stretta per la quale doveva passare una colonna, dimostrando ardire e coraggio e fronteggiando l'avversario che in forze sempre crescenti tentava di riconquistare la posizione perduta. Prodigandosi instancabilmente ed accorrendo ove maggiore era il bisogno, rincuorava ed incitava i difensori. Indi messosi alla testa di un plotone che stava per cedere al numero degli assalitori, lo conduceva al contrattacco contribuendo ad allentare la pressione avversaria. Nel ripiegamento sulle posizioni di partenza confermava le sue qualità di animoso e capace combattente. — Stretta di Collechié, 21 ottobre 1937-XV.

TESFANCHIEL Teclenchiel, buluc basci (46124) del XXIX battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, si slanciava con prezzo del pericolo contro forte nucleo nemico che aveva preso la mitragliatrice al porta arma caduto ferito. Ricuperata l'arma dopo un aspro corpo a corpo, l'imbracciava aprendo immediatamente il fuoco, abbattendo diversi ribelli e ponendo in fuga gli altri. Esempio di alto sentimento del dovere, coraggio e sprezzo del pericolo. — Fiume Reb, 14 settembre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANTONINI Sigilfredo fu Giosuè e di Cianetti Ancilla, nato a Gualdo Cattaneo (Perugia) il 3 dicembre 1891, primo capitano amministrazione del Governo dei Galla Sidama. — Ufficiale di amministrazione del quartiere generale di una grande unità operante isolata in Africa Orientale Italiana, si offriva reiteratamente volontario per assolvere compiti rischiosi e duri, e volontariamente partecipava coi reparti in azione a sanguinosi combattimenti. Durante un'imboscata di ribelli, che con mitragliatrici e cannoni minacciavano le immediate retrovie del corpo di operazione, col suo contegno sereno e deciso destava l'ammirazione della scorta e delle truppe venute al soccorso, incuorandole e contribuendo efficacemente all'azione fulminea che frustava e respingeva sanguinosamente il tentativo avversario. In altra occasione, raggiunta in azione la colonna operante, nelle giornate di aspra lotta che seguivano, si prodigava con entusiasmo in mezzo ai reparti impegnati, dando, combattente tra i combattenti, ripetute luminose prove di non comune valore. — Bosco di Magado, 27 settembre - Adiccio sul Mirgo, 12-28 novembre 1936-XV.

BRUSCHETTA Vittorio fu Giacomo e di Scarparo Angela, nato a Montagnana (Padova) il 29 gennaio 1905, vice brigadiere della compagnia CC. RR. di Adua. — Durante un'azione contro forti nuclei ribelli, si slanciava all'assalto, all'arma bianca, alla testa dei suoi uomini e sotto nutrito fuoco di fucileria riusciva ad occupare la poiszione mettendo in fuga il nemico ed infliggendogli perdite. — Gurisbà Micael, 19 ottobre 1937-XV.

COLONNA Ernesto fu Luigi e di Quargnenti Luigia, nato a Pietramarazzi (Alessandria) il 27 agosto 1909, vice brigadiere della compagnia CC. RR. di Adua. — Comandante di sezione mitraglieri, durante un'azione contro forti nuclei ribelli, accortosi che questi tentavano di accerchiare elementi di una nostra banda operante, postava prontamente le sue armi, sotto il fuoco avversario, e con tiro bene aggiustato contribuiva al successo dell'azione. — Gurisbà Micael, 19 ottobre 1937-XV.

COSENZA ROSALBINO Mario fu Antonino e di Toscano Rosa, nato a Torsia (Cosenza) il 5 novembre 1895, tenente del XXV battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri, incurante del fuoco nemico si portava su un'altura con due mitragliatrici ed alcuni elementi di banda, per sventare la minaccia avversaria di aggiramento ad una colonna in marcia. In procinto di essere attaccato sulla posizione raggiunta, lanciava al contrattacco i gregari appoggiandoli efficacemente col fuoco delle sue armi ed obbligando l'avversario a desistere dal suo proposito. — Stretta di Collechié, 21 ottobre 1937-XV.

CRIVELLONE Vittorio di Salvatore e fu Felicetta Barbieri, nato a Cantalupo nel Sannio (Campobasso) il 20 maggio 1908, civile della Regia Residenza di Axum. — Durante un'azione contro ribelli in posizioni fortificate, fu di costante esempio ai gregari per calma e sprezzo del pericolo. — Tarasembà, 22 ottobre 1937-XV.

DI BLAS Fausto di Giuseppe e di Tranquilla Fanzari, nato ad Aquileia (Udine) il 10 dicembre 1910, tenente del XXIX battaglione coloniale. — Comandante di compagnia fucilieri, avuto ordine di rinforzare una compagnia di retroguardia disturbata a tergo e sui fianchi da nuclei ribelli, per molte ore, impiegando con perizia due delle sue armi, cooperava alla sicurezza della colonna, opportunamente alleggerendo la pressione nemica ed infliggendo perdite. — Fiume Reb, 14 settembre 1937-XV.

FALCONI Omero di Filippo e fu Longo Beatrice, nato a Roma il 23 febbraio 1911, sottotenente del XXV battaglione coloniale. — Con la compagnia della quale faceva parte, occupava malgrado l'intensa reazione di fuoco avversaria un costone dominante la stretta per la quale doveva passare la colonna e, postate le sue armi, respingeva i reiterati contrattacchi del nemico con perizia e coraggio, infliggendo all'avversario perdite e sventando il suo tentativo di aggiramento alla colonna. — Stretta di Collechiè, 21 ottobre 1937-XV.

FATUZZO Gaetano fu Rosario e fu Di Corrado Angelina, nato a Vittoria (Ragusa) il 10 novembre 1900, tenente della sezione territoriale provvisoria CC. RR. di Asmara. — Comandante di un nucleo carabinieri e zaptiè al seguito di una colonna, coadiuvava efficacemente il comandante della colonna stessa, portandosi volontariamente ed incurante del fuoco avversario, dove più ferveva la lotta, per recapitare disposizioni ad un reparto fortemente impegnato, dando prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

GHIROLDI Ottone fu Roberto e di Pesena Margherita, nato a Verona l'11 febbraio 1893, capitano del XXV battaglione coloniale. — Occupava, malgrado l'intensa reazione di fuoco avversaria, un costone dominante la stretta per la quale doveva passare una colonna, e postate le sue armi, ne dirigeva l'azione con calma e perizia infliggendo numerose perdite ai ribelli, fiaccandone la combattività, respingendone i reiterati attacchi ed inducendoli a rinunciare ai tentativi di aggiramento alla colonna. — Stretta di Collechiè, 21 ottobre 1937-XV.

GREPPI Cesare di Fiorenzo e di Ines Astori, nato a Venezia il 29 febbraio 1908, sottotenente medico del R. Commissariato di Governo di Adua. — Addetto a banda irregolare, durante un combattimento contro forti nuclei ribelli annidati su costoni sistemati a difesa, si lanciava all'assalto all'arma bianca, raggiungendo la posizione nemica fra i primi e prestando encomiabilmente le cure ai feriti. — Tarasembà, 22 ottobre 1937-XV.

NOBILE Antonio fu Michele Antonio e fu Piracci Imperatrice, nato a Vieste (Foggia) il 30 settembre 1894, primo capitano s.p.e. del XXV battaglione coloniale. — Comandante di battaglione retroguardia di una colonna, pronunciatosi un improvviso attacco di ribelli in forze, accorreva tempestivamente con una compagnia a rafforzare un'altura in procinto di essere occupata dall'avversario che ributtava con irruente attacco, causandogli forti perdite e permettendo alla colonna di prendere posizione sull'altura stessa. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

PECCHIA Francesco di Gennaro e di Masucci Angelina, nato ad Avella (Avellino) il 2 gennaio 1912, sottotenente del XXV battaglione coloniale. — In uno scontro con ribelli ostacolanti il passaggio di una colonna attraverso difficile stretta, occupata, con la compagnia alla quale era stato inviato di rinforzo con due mitragliatrici, posizione dominante, postava le sue armi e con fuoco bene aggiustato batteva efficacemente l'avversario. Colpito a morte uno dei tiratori, mentre il nemico sferrava un contrattacco, ne prendeva il posto all'arma e con raffiche precise causava perdite obbligando l'avversario a desistere dal suo proposito. — Stretta di Collechiè, 21 ottobre 1937-XV.

ARAIA' Messeret, zaptiè della compagnia CC. RR. di Adua. — Durante un combattimento contro un forte nucleo di ribelli che potettero essere ricacciati dalle loro posizioni fortificate, si distingueva per calma e sprezzo del pericolo. — Gurisbà, 19 ottobre 1937-XV.

CASSAI Chidane, buluc basci (25209) del XXV battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Nel momento culminante dell'azione, incitava i dipendenti con la parola e l'esempio alla resistenza. Col fuoco della sua arma infliggeva perdite al nemico che cercava di accerchiare il reparto. Durante tutta l'azione era di valido aiuto all'ufficiale e di esempio agli ascari per calma, sprezzo del pericolo e fede. — Stretta di Collechiè, 21 ottobre 1937-XV.

DERAR Gherenchiel, buluc basci del XXV battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante l'attacco della compagnia, alla testa dei suoi uomini s'impossessava di una piccola altura e con fuoco violento diretto sul fianco dell'avversario, favoriva al proprio reparto l'occupazione della posizione. Per tutta l'azione incitava con la parola e l'esempio i dipendenti alla resistenza. — Stretta di Collechiè, 21 ottobre 1937-XV.

COBRU' Teclehaimanot, gregario della banda irregolare « Cianò ». — Infermiere, durante un combattimento contro numerosi ribelli in posizioni fortificate, incurante del pericolo e compreso solo del delicato compito affidatogli, si esponeva al fuoco nemico per ricuperare sul campo i compagni feriti. Assolto il proprio compito umanitario si poneva volontariamente alla testa di un nucleo di feriti leggeri incitandoli a continuare l'azione. — Tarasembà, 22 ottobre 1937-XV.

MAHARI Gabriet, sciumbasci della banda del Semien. — A capo di forte nucleo di gregari irregolari, lo guidava sotto il fuoco nemico all'assalto di munite posizioni ribelli espugnandole e contribuendo al successo. Esempio di attaccamento al dovere e di coraggio. — Marabà, 18 novembre 1937-XVI.

MESFUM Ghezzei, gregario della banda irregolare « Cianò ». — Durante un aspro combattimento contro forti nuclei ribelli annidati sopra vari costoni si distingueva sopra gli altri per coraggio e sprezzo del pericolo. — Gurisbà, 19 ottobre 1937-XV.

REDDA' Uoldemariam, grasmac della banda irregolare « Cianò ». — Durante un'azione contro ribelli in forze, avuto il compito di occupare posizione nemica fortificata, si slanciava all'assalto all'arma bianca alla testa dei suoi ascari riuscendo a conquistarla. Malgrado che vicino a lui fossero caduti due suoi parenti, si poneva all'inseguimento del nemico in fuga, al quale infliggeva perdite. — Gurisbà Micael, 19 ottobre 1937-XV.

TECLEMARIAM Uoldesillassé, ascari del XXV battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un momento delicato del combattimento, caduto ferito il tiratore dell'arma, lo sostituiva prontamente e con tiro bene aggiustato infliggeva perdite al nemico che cercava di accerchiare il reparto. Durante tutta l'azione incuorava i compagni e li incitava alla resistenza. Esempio di virtù militari. — Stretta di Collechié, 21 ottobre 1937-XV.

TESFAMARIAM Unun, gregario della banda irregolare « Cianò ». — In un aspro combattimento all'arma bianca contro forti nuclei di ribelli fortificati, si distingueva per slancio e sprezzo del pericolo, raggiungendo tra i primi le posizioni nemiche. — Gurisbà, 19 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 4 *gennaio* 1940-XVIII,
Registrato alla Corte dei Conti, addì 14 *marzo* 1940-XVIII,
Registro 2 *Africa Italiana, foglio* 318.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BEIED Nur, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Ferito gravemente alla mano, non potendo più sparare si lanciava per primo all'assalto di un nido di mitragliatrici e agitando l'arto mutilato incitava e trascinava i suoi uomini. Giunto avanti a tutti alla posizione, colpito nuovamente da raffica di mitragliatrice cadeva gridando ai suoi uomini di non dar tregua nella lotta e di inseguire i ribelli, ormai rivolti in fuga. Esempio di coraggio e spirito di sacrificio. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

IASIM Omar, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Capo arma tiratore, benchè ferito non abbandonava il combattimento, ma continuava a proteggere con raffiche bene aggiustate il movimento dei fucilieri. Ferito una seconda volta gravemente, rimaneva alla sua arma continuando a far fuoco e l'abbandonava solo quando le forze gli venivano meno. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

IOHANNES Tesfasghi, buluc basci del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia, sotto nutrito fuoco di mitragliatrici avversarie, incurante del pericolo, si portava in prima linea. Investito da raffica di mitragliatrice che lo feriva alla mano e gli frantumava il moschetto, d'iniziativa si sostituiva ad un mitragliere gravemente ferito ed efficacemente controbatteva un'arma avversaria, appostata in una caverna, riducendola al silenzio. Rifiutava di recarsi al posto di medicazione, rimanendo al suo posto ed incitando i dipendenti fino al termine dell'azione. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Ali Hadem, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Convalescente per operazione subita in seguito a postumi di ferita riportata in precedente combattimento, seguiva volontariamente la sua compagnia nelle nuove operazioni di polizia. Durante aspra azione, rimasto comandante di buluc, benchè ferito, guidava il suo reparto sotto il fuoco avversario, infondendo fiducia ai suoi uomini che trascinava con impeto contro munita posizione avversaria prendendola d'assalto. Esempio di coraggio e spirito di sacrificio. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Ismail, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Si lanciava fra i primi all'assalto di munita posizione avversaria. Ferito continuava nell'azione. Ferito per la seconda volta rimaneva sul posto ricusando ogni cura ed incitando con l'esempio i compagni a continuare la lotta. Esempio di coraggio e spirito di sacrificio.—Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

MUSSA Abdalla, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di mitragliatrice, ferito durante aspro scontro, si lanciava all'assalto incitando i compagni con grida di guerra. Ferito ancora all'occhio sopportava stoicamente il dolore, rammaricandosi soltanto di non poter continuare a combattere. Costante esempio di coraggio. — Denghezié, 10 ottobre 1937-XV.

TECCHIE' Goitom, sciumbasci del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Nonostante fosse rimasto ferito fin dall'inizio dell'azione, chiedeva di assumere il comando di una mezza compagnia fortemente impegnata, contro numerose forze avversarie, e trascinava con perizia i suoi uomini all'attacco di munita posizione. Ferito nuovamente rifiutava di allontanarsi dal suo posto. Ferito per la terza volta cadeva incitando i dipendenti a non curarsi di lui e proseguire nella lotta. Bell'esempio di coraggio e spirito di abnegazione. — Denghezie, 9-10 ottobre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

MINNELLA Angelo fu Antonino e di Puglisi Grazia, nato a Catania il 26 ottobre 1884, primo capitano del XIII battaglione coloniale. — Comandante di battaglione in operazioni di polizia, durante tre violenti combattimenti contro ribelli agguerriti ed ostinati, favoriti da terreno rotto e boscoso, guidava con coraggio e perizia i propri reparti che avevano ragione dell'avversario dopo sanguinoso corpo a corpo. — Doramì, 17 novembre - Monte Gibati, 18-19 novembre 1937-XVI.

ARAIA' Bahaghi, muntaz del XIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Tiratore di arma pesante, ferito durante un combattimento, rimaneva al suo posto. Si faceva medicare solo al termine dell'azione. — Monte Gibati, 19 novembre 1937-XVI.

ISMAIL Ali, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta munizioni, visto cadere il graduato tiratore lo sostituiva prontamente alla mitragliatrice. In successivo sbalzo, ferito alla gamba, continuava ad avanzare. Accortosi che le forze gli venivano meno si trascinava vicino ad un compagno, incitandolo a sostituirlo nel suo servizio. Esempio di spirito di abnegazione e di sacrificio. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Ali Abdalla, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Ferito durante un combattimento con ribelli in forze non abbandonava il suo posto e si faceva medicare solo ad azione ultimata. Esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

SALECH Egco, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta munizioni, rimasto ferito alla gamba si trascinava fino alla mitragliatrice con il suo carico, per non far mancare il rifornimento. Trasportato indietro, si lagnava di non poter continuare a combattere. Esempio di abnegazione e sentimento del dovere. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

SALEK Hamed, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Trombettiere di compagnia, caduto l'ufficiale e lo sciumbasci, compresa la precaria situazione in cui veniva a trovarsi il reparto, recava d'iniziativa la notizia al comando di battaglione, attraversando, incurante del pericolo, zone battute da nutrito fuoco avversario. Rimasto ferito al piede, conscio dell'importanza della missione impostasi, vincendo il dolore si trascinava fino a comando lieto di aver compiuto il proprio dovere. Esempio di abnegazione e spirito di sacrificio. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

TECLEIMANOT Temelsò, ascari del XIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Porta treppiede di arma pesante, sprezzante del pericolo, raggiungeva la posizione assegnata quantunque battuta da intenso fuoco nemico. Colpito da proiettile trovava onorata morte. — Monte Gibati, 19 novembre 1937-XVI.

TESFAGABIR Coldesamuel, ascari del XIII battaglione coloniale. — Fra i primi del suo buluc si slanciava all'attacco di posizione avversaria. Ferito, rimaneva sul posto incitando i suoi compagni e continuando a combattere fino al termine dell'azione. — Monte Gibati, 19 novembre 1937-XVI.

TUOLDEMEDIN Teclé, muntaz (63383) del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta ordini di compagnia, durante un'aspra azione, visto cadere gravemente ferito il proprio ufficiale, benchè ferito egli stesso, se ne caricava il corpo adagiandolo poi in luogo defilato, incurante del nutrito fuoco avversario. Continuava indi ad assistere il proprio ufficiale durante tre giorni di trasporto in barella, nascondendo e sopportando il dolore delle proprie ferite per non far mancare al superiore le sue cure. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARFO' Francesco fu Corrado e di Assenza Rosa, nato a Noto (Siracusa) il 15 dicembre 1909, sergente maggiore della 14ª batteria someggiata, VII brigata coloniale. — Sotto intense raffiche di fucileria nemica faceva spostare a braccia il pezzo a lui affidato in posizione più favorevole, ma più pericolosa, onde renderne più efficace il tiro. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Gamò, 18 novembre 1937-XVI.

CHECCUCCI LISI Giovanni di Tobia e di Laura Adorni Braccesi, nato a Scandicci (Firenze) il 22 ottobre 1902, tenente complemento della 14ª batteria someggiata coloniale. — Comandante di batteria assegnata ad una colonna in operazioni, durante tre violenti combattimenti contro avversario agguerrito ed ostinato, favorito dal terreno aspro e boscoso, portò ovunque e tempestivamente i suoi pezzi. Con tiro aggiustato gettò lo sgomento nei gruppi ribelli, concorrendo efficacemente al conseguimento del successo. — Doramì, 17 novembre 1937-XV-Monte Gibati, 18-19 novembre 1937-XVI.

MELANDRI Pietro di Achille e di Pirazzoli Maria, nato a Bagnacavallo (Ravenna) il 24 ottobre 1894, primo capitano complemento del XIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia guidava con perizia i propri uomini durante tre violenti e lunghi combattimenti, contro avversario agguerrito, favorito dal terreno rotto e boscoso. Successivamente accorreva a rinforzare altro reparto seriamente impegnato, dimostrandosi comandante capace. — Doramì, 17 novembre 1937 - Monte Gibati, 18-19 novembre 1937-XVI.

QUAGLIARELLA Mario di Antonio e di Filomena Lomuscio, nato ad Andria (Bari) il 6 maggio 1912, sottotenente complemento del XXVIII battaglione coloniale. — Addetto al comando di brigata coloniale in operazioni, durante tre violenti combattimenti contro avversario ostinato ed agguerrito esplicò con coraggio le sue specifiche funzioni. Caduto ferito l'aiutante di campo ne assunse i compiti e si prodigò per l'esatta trasmissione degli ordini ed il controllo della situazione ove più vivace manifestavasi la lotta. Sereno, calmo, sprezzante di ogni pericolo. Già distintosi per coraggio ed ardire in precedenti combattimenti. — Doramì, 17 novembre 1937- Monte Gibati, 18-19 novembre 1937-XVI.

ZOLI Lauro di Paolo e di Lama Laura, nato a Faenza il 21 dicembre 1911, tenente complemento del XIII battaglione coloniale. — Al comando di mezza compagnia, si slanciava all'attacco di una posizione ben difesa dall'avversario conquistandola. Impegnatasi la compagnia in successiva azione contro ribelli che attaccavano il fianco della colonna in marcia, contribuiva per imporre la rapida ritirata del nemico, dando nuova prova di perizia, coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Gibati, 19 novembre 1937-XVI.

ABBADI' Gheremedin ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, per coraggio ed ardire, in successivo aspro combattimento, contro ribelli in forze, confermava le sue belle doti di combattente, animando, spronando e guidando con l'esempio i nuovi arruolati del reparto. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

ABDALLA Abrahim 3°, ascari (63198) del IV battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Ferito durante aspro scontro, ritornava in linea dopo essersi fatto medicare dando prova di attaccamento al dovere, coraggio e sprezzo del pericolo. — Meth - Gheto, 9-10 ottobre 1937-XV.

ABEBE' Belainé, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Giovane recluta amara combatteva con impeto. Caduto gravemente ferito, si diceva contento di versare il sangue per la nuova Patria. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

ANDEMARIAM Netzerab, sciumbasci del IV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia durante un combattimento notturno in zona impervia lanciavasi per primo contro un nucleo di ribelli, riuscendo ad aprirsi un varco a colpi di bombe a mano e dopo corpo a corpo fugava il nemico causandogli perdite. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Denghezié, 9 ottobre 1937-XV.

BERANE' Tesfù, casci del IV battaglione coloniale. — Casci addetto ad un battaglione impegnato in aspra azione, sprezzante del pericolo, si prodigava per portare fin nelle linee più avanzate il conforto della fede ai combattenti, incuorandoli con la parola e l'esempio, e dando costante prova di completa dedizione al dovere. — Denghezié, 9 ottobre 1937-XV.

BOCRU' Bein, buluc basci del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante aspra azione, alla testa della sua squadra, con spirito aggressivo ed incurante della reazione nemica si lanciava all'attacco di posizioni avversarie conquistandole. — Denghezié, 9 ottobre 1937-XV.

CHIDANE' Debbas, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, assolveva le sue mansioni di porta ordini attraversando zone scoperte e battute dal fuoco nemico, dando prova di sprezzo del pericolo e sentimento del dovere. In linea incitava i compagni con l'esempio e la parola. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

DAUD Soliman, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, durante aspro combattimento contro nemico numericamente superiore, partecipava con la sua squadra al contrattacco guidandola con perizia e coraggio, trascinando i dipendenti con l'esempio e dando tempestivamente, ad ogni sbalzo, gli ordini per la migliore postazione della mitragliatrice e degli uomini. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

FERE' Ghebré, sciumbasci (10091) del XIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri, la conduceva in modo lodevole durante tre violenti combattimenti, infliggendo rilevanti perdite all'avversario. Esempio mirabile di perizia e coraggio. — Monte Gibati, 19 novembre 1937-XVI.

GHEBREMESCHEL Gheresghier, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, già distintosi in precedenti fatti d'arme per capacità e coraggio, malgrado le perdite subite guidava il suo reparto all'attacco di importante posizione avversaria, trascinando i suoi uomini con slancio e dando ancora una volta prova di coraggio, sprezzo del pericolo e capacità di comando. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Goitom, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante un attacco era sempre primo negli sbalzi contro il nemico, impiegando con perizia la sua arma e dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio per i compagni ed efficace collaboratore del capo squadra. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

GHERENCHIEL Tesfai, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante un attacco era sempre primo negli sbalzi contro il nemico, impiegando con perizia la sua arma e dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio per i compagni ed efficace collaboratore del capo squadra. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

IBRAHIM Mohamed, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, già distintosi in precedenti fatti d'arme per capacità e coraggio, malgrado le perdite subite guidava il suo reparto all'attacco di importante posizione avversaria, trascinando i suoi uomini con slancio e dando ancora una volta prova di coraggio, sprezzo del pericolo e capacità di comando. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Hamed, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Sventava coraggiosamente con pochi uomini una mossa avvolgente tentata da nemico in forze. Indi, si lanciava al contrattacco contribuendo, con la sua calma ed il suo coraggio, al successo dell'azione. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

MOHAMUD Ibrahim 1°, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante un attacco era sempre primo negli sbalzi contro il nemico, impiegando con perizia la sua arma e dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio per i compagni ed efficace collaboratore del capo squadra. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

NURRAI Hagos, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta arma tiratore durante l'attacco a munita posizione avversaria, benchè ferito, fu tra i primi a partecipare ed a lanciarsi animosamente all'inseguimento dell'avversario infliggendogli, con tiri precisi ed efficaci, numerose perdite. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

OMAR Mohamed 1°, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, per coraggio ed ardire, in successivo aspro combattimento, contro ribelli in forze, confermava le sue belle doti di combattente, animando, spronando e guidando con l'esempio i nuovi arruolati del reparto. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

SAID Chiar, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, per coraggio ed ardire, in successivo aspro combattimento, contro ribelli in forze, confermava le sue belle doti di combattente, animando, spronando e guidando con l'esempio i nuovi arruolati del reparto. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

SALEK Mohamed, ascari del IV battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Ferito durante aspro scontro, ritornava in linea dopo essersi fatto medicare dando prova di attaccamento al dovere, coraggio e sprezzo del pericolo. — Meth - Ghetò, 9-10 ottobre 1937-XV.

SONNETTE' Adgù, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Da poco arruolato, visto cadere il proprio graduato tiratore, lo sostituiva all'arma con decisione e prontezza, appoggiando l'azione dei fucilieri con raffiche bene aggiustate ed incitando i compagni alla lotta. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

TEMELSO' Tesfai, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, per coraggio ed ardire, in successivo aspro combattimento, contro ribelli in forze, confermava le sue belle doti di combattente, animando, spronando e guidando con l'esempio i nuovi arruolati del reparto. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

TESFU' Uolderfiel, buluc basci del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia assegnata in rinforzo ad una banda, accortosi che un nucleo ribelle cercava raggiungere una posizione dominante, dalla quale avrebbe potuto infliggere perdite alla banda stessa, si lanciava di iniziativa con il suo reparto per tagliargli la strada, ricacciandolo e causandogli perdite. Esempio di coraggio ed intuito. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

UOLDEMARIAM Adanom, buluc basci del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia la guidava con perizia e coraggio all'attacco di munita posizione avversaria. Malgrado le perdite subite si lanciava per primo all'assalto con bombe a mano, trascinando i suoi uomini ed incitandoli con la voce. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

UOLDENCHIEL Uoldegherghis, muntaz del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme, durante aspro combattimento contro nemico numericamente superiore, partecipava con la sua squadra al contrattacco guidandola con perizia e coraggio, trascinando i dipendenti con l'esempio e dando tempestivamente, ad ogni sbalzo, gli ordini per la migliore postazione della mitragliatrice e degli uomini. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

ZAUDIE' Basciai, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Giovane recluta amara combatteva con impeto. Caduto gravemente ferito, si diceva contento di versare il sangue per la nuova Patria. — Denghezié, 9-10 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 4 *gennaio* 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1940-XVIII,
Registro 2 *Africa Italiana, foglio* 379.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARDIA BALILLA Guglielmo di Raffaele e di De Angelis Rosa, nato a Falvaterra (Frosinone) l'8 ottobre 1903, tenente dei carabinieri della legione territoriale CC. RR. Asmara. — Aiutante maggiore in un battaglione in operazioni di grande polizia coloniale, nel momento in cui il reparto si apprestava a soccorrere elementi di fiancheggiamento attaccati da numerosi ribelli, spontaneamente si offriva per riconoscere le posizioni degli avversari annidati in caverne e nascosti in fitta, insidiosa boscaglia. Dopo aver fornito preziose informazioni che permettevano all'intero reparto azione coordinata ed aver preso parte attiva al combattimento riattraversava con pochi uomini il bosco, inseguendo per oltre due chilometri altri armati che avevano attaccato di sorpresa una sezione mitraglieri lasciata a proteggere le spalle del battaglione — Ghereb - Afmadam - Uoggorab, 6 novembre 1937-XVI.

DELL'ERA Gaetano fu Tommaso e di Amoruso Teresa, nato a Bari il 27 ottobre 1913, vice brigadiere a piedi della legione CC. RR. di Asmara. — Comandante di piccolo posto, venuto a conoscenza che numerosi ribelli avevano occupato un villaggio, partiva alla testa di 15 militari coloniali in soccorso di quegli abitanti e teneva fronte ai ribelli, numericamente molto superiori, fino al raggiungere dei rinforzi. Concorreva poscia all'inseguimento dei ribelli stessi, in fuga, ed all'attacco di un forte nucleo di essi che annidatosi in un villaggio poco distante tentava invano di resistere. — Zona Aià Basso, 15 ottobre 1937-XV.

GARGIOLLI Adalberto di Riccardo e di Candiotti Maria, nato a Roma il 10 ottobre 1898, capitano di fanteria (b) in s.p.e. in servizio di S.M. del comando truppe dell'Eritrea. — Capo di stato maggiore ff., di un comando tattico, durante un ciclo operativo di grande polizia coloniale, assolveva al suo compito con grande perizia, competenza ed acume non comune ed eseguiva molte ricognizioni rischiose in zone infestate dai ribelli armati. Fatto più volte oggetto del tiro di essi, dimostravasi sprezzante di ogni pericolo e disagi, calmo ed energico. Sempre sereno di fronte agli eventi di guerra, agiva in tutte le contingenze con grande fermezza e con grande coraggio, portando ogni volta a termine le sue missioni sempre all'altezza del suo mandato. Instancabile, schiavo del suo dovere, fu di esempio a tutti di fronte ai ribelli per le sue belle doti di ufficiale e di combattente. — Africa Orientale, 26 settembre - 28 novembre 1937-XVI.

VENTURA Gennaro di Germano e di Canzo Grazia, nato a S. Nicola (Lecce) l'8 aprile 1907, maresciallo d'alloggio CC. RR. della legione CC. RR. di Asmara. — Dopo aver concorso all'attacco di una posizione presidiata da numerosi ribelli, si slanciava alla testa del suo reparto all'inseguimento di un forte nucleo di essi. Con un gruppo di militari coloniali aggirava un villaggio ove i ribelli si erano annidati e li attaccava risolutamente dando valido contributo al proprio ufficiale nel fugare il nemico al quale infliggeva perdite. — Zona Aià Basso, 15 ottobre 1937-XV.

SIUM Ghereiesus, muntaz (74387) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante uno scontro, si lanciava con una pattuglia di volontari all'assalto di posizione dalla quale l'avversario con tiri precisi ostacolava l'avanzata dei reparti. Affrontava coraggiosamente i difensori con lancio di bombe a mano abbattendone alcuni e ponendo in fuga gli altri, permettendo così ai nostri di raggiungere le posizioni assegnate. Esempio di fedeltà e coraggio. — Denghezié Mariam, 9 ottobre 1937-XV.

USSEN Abdurraman, ascari del XLV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante una azione si lanciava coraggiosamente all'attacco di munita posizione avversaria contribuendo efficacemente a conquistarla col fuoco preciso della propria mitragliatrice. Indi, per controbattere efficacemente il nutrito fuoco avversario, postava l'arma in zona scoperta e non desisteva dall'azione finché non veniva gravemente ferito. — Noarl, 25 maggio 1937-XV.

ZERE' Menghis, ascari (82098) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante uno scontro, si lanciava con una pattuglia di volontari all'assalto di posizione dalla quale l'avversario con tiri precisi ostacolava l'avanzata dei reparti. Affrontava coraggiosamente i difensori con lancio di bombe a mano abbattendone alcuni e ponendo in fuga gli altri, permettendo così ai nostri di raggiungere le posizioni assegnate. Esempio di fedeltà e coraggio. — Denghezié Mariam, 9 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 4 *gennaio* 1940 XVIII
Registrato alla Corte dei Conti addì 4 *aprile* 1940-XVIII
Registro 3 *Africa Italiana, foglio* 151

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AFTEMARIAM Mebratù, buluc basci del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, durante un combattimento benchè ferito, continuava a battersi valorosamente. Ferito una seconda volta alla gamba ed al piede, rimaneva sul posto incitando i propri uomini e dolendosi di non poterli condurre ancora all'assalto. Esempio di alto senso del dovere, di spirito di sacrificio e di coraggio. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

AVERRA' Ghebrè, Muntaz (41160) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta arma, durante aspro combattimento dava prova di calma e coraggio. Ferito non cedeva l'arma al compagno e, sotto violentissimo fuoco avversario si portava su una posizione dominante, da dove infliggeva, con raffiche bene aggiustate, gravi perdite al nemico. Ferito una seconda volta, mentre i porta munizioni si slanciavano all'assalto rimaneva sul posto a far fuoco. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

TECLE Chidané, ascari del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Conducente del mulo porta arma, benchè ferito ad una gamba, dando prova di non comune coraggio, sotto intenso fuoco avversario, non abbandonava il quadrupede che aveva in consegna. Sostituito nello incarico volontariamente prendeva parte a vari contrassalti all'arma bianca, affermando sempre più l'attaccamento e la sua grande devozione alla bandiera italiana. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABRAHA Debesai, ascari del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta arma tiratore, durante un combattimento, rimasto gravemente ferito alla gamba trasciandosi su una posizione migliore onde poter battere più efficacemente il nemico. Rinunciando a farsi medicare continuava a combattere, finchè cadeva svenuto per l'abbondante perdita di sangue. Esempio di attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

ANDEMARIAM Nablish, sciumbasci del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — In tre giorni di combattimento confermava le sue magnifiche doti di graduato ardito e fedele. Con pochi animosi annientava con lancio di bombe a mano un nucleo ribelle, annidato su di un roccione dominante che disturbava il passaggio della colonna. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Nefas Muchà, 20 ottobre 1937-XV.

BARACHI Abbai, buluc basci (1617) del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Alla testa del suo buluc, riusciva a piombare alle spalle di un forte nucleo ribelle deciso ad ostacolare l'occupazione di una collina. Benchè ferito, trascinava i suoi uomini in reiterati assalti alla baionetta, riuscendo dopo durissima lotta a causare molte perdite ai ribelli ed a diminuire la forte pressione avversaria. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

BERHE' Negasi, sciumbasci (24938) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di sezione armi pesanti, sventava la minaccia di un forte nucleo ribelle, su un fianco della compagnia fucilieri impegnata; benchè leggermente ferito, di propria iniziativa, dopo un contrattacco di fuoco, alla testa dei rifornimenti, assaltava il nemico alla baionetta con irruenza e decisione tali da riuscire a causargli perdite e catturargli armi. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Destà, ascari del II battaglione coloniale, 2ª compagnia.— Durante un combattimento, visto che l'arma automatica momentaneamente immobilizzata, stava per cadere in mano di due nemici apparsi improvvisamente, affrontava gli avversari e li uccideva. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Tesfé, ascari del II battaglione coloniale, 2ª compagnia.— Durante un'assalto alla baionetta, scorti in un cespuglio alcuni ribelli, che tentavano circondare la squadra si lanciava contro il nucleo avversario, uccideva due nemici e poneva gli altri in fuga. Esempio ai suoi camerati di coraggio e sprezzo del pericolo. — Nefas Muchà, 20 ottobre 1937-XV.

IUSUF Abdeluasse, sciumbasci (18790) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia.— In tre successivi combattimenti e quando la pressione avversaria si faceva più minacciosa, con alto senso del dovere, sprezzo del pericolo, si lanciava sempre fra i primi, animando e rincuorando con l'esempio e la parola. Trovatosi più volte per il suo entusiastico slancio, con pochi uomini a breve distanza dal nemico, calmo, ardito, dirigendo il tiro delle armi, sparando egli stesso e lanciando bombe, ebbe sempre su di esso il sopravvento, ponendolo in fuga ed infliggendogli gravi perdite. — Monte Gunà, 19-20-21 ottobre 1937-XV.

TESEMMA' Hauchi, buluc basci (33809) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti. Accortosi che un forte nucleo ribelle tentava infiltrarsi nel nostro schieramento, con mirabile slancio ed iniziativa, alla testa dei suoi uomini, che trascinava con l'esempio e con la parola, si buttava sul nemico e dopo aspro combattimento e diversi corpo a corpo, riusciva a metterlo in fuga infliggendogli gravi perdite. Esempio di pronto intuito e capacità di comando. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

TESFAI Debesai, buluc basci del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Porta ordini di battaglione, nel mentre attraversava una zona battuta dal fuoco nemico per portare un ordine, veniva ferito. Noncurante dell'abbondante sangue che gli colava dalla ferita, assolveva l'incarico ricevuto e dopo sommaria medicazione insisteva per ritornare al suo posto. Esempio di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

UOLDEGHEBRIEL Chifié, muntaz del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Ferito durante un combattimento non si ritirava dalla lotta ed alla testa di alcuni animosi, si slanciava per primo dentro un recinto dove si erano annidati alcuni ribelli riuscendo, a colpi di bombe a mano, a ferirne alcuni e mettere in fuga gli altri. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABDALLA Ahmed, muntaz del II battaglione coloniale, 1° compagnia. — Capo arma già distintosi durante due precedenti combattimenti. Accortosi di un tentativo di aggiramento da parte di un nucleo nemico si slanciava alla testa dei suoi uomini, raggiungeva un costone dominante dal quale faceva aprire tempestivamente il fuoco sull'avversario costringedolo alla fuga ed infliggendogli gravi perdite. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

ABUBAKER Osman, buluc basci (23285) II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di buluc mitraglieri, con sprezzo del pericolo, si slanciava alla testa dei porta munizioni contro un forte nucleo ribelle spintosi verso la postazione dell'arma, riuscendo, dopo un violento e sanguinoso corpo a corpo, a sopraffarlo infliggendogli perdite e catturandogli le armi. — Cumer Dingià ,24 ottobre 1937-XV.

AFEUORCHI' Demozé, buluc basci del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante un nucleo fucilieri, dopo aver per più ore coadiuvato efficacemente il proprio superiore, durante un contrattacco contro forti nuclei ribelli, dava prova di slancio e coraggio, lanciandosi d'iniziativa all'assalto del nemico che riusciva a respingere infliggendogli sensibili perdite. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

AFLEI Mossà. muntaz del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta ordini, attraversava zone battute dal fuoco nemico per portare ordini al più presto ad una compagnia impegnata. Indi portatavasi ove il pericolo era maggiore per dare aiuto ai compagni feriti. Esempio di attaccamento al dovere ed ardimento. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

AHMEDIN Daud, buluc basci (53037) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc, durante uno scontro con forze ribelli, dava prova di spiccate doti di capacità, coraggio e sprezzo del pericolo. In un momento in cui la sorte del combattimento non era ben definita, superando rapidamente un forte dislivello, coglieva l'avversario alle spalle, obbligandolo a precipitosa fuga. Contribuiva in tal modo alla felice riuscita dell'azione. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

AILU' Mahari, buluc basci del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante uno scontro, incurante del fuoco avversario, per primo si slanciava all'assalto di una posizione avversaria. Con preciso lancio di bombe a mano riusciva ad aver ragione del nemico costringendolo alla fuga ed infliggendogli sensibili perdite. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo.— Nefas Muchà, 21 ottobre 1937-XV.

AITESILLASSE Abrahà, muntaz, del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, visto che un forte gruppo avversario tentava l'avvolgimento del reparto, attraverso un passaggio occultato ai nostri, con decisione si portava su di una posizione scoperta e con fuoco preciso investiva il nemico, infliggendogli rilevanti perdite e costringendolo indi a precipitosa fuga. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

BEHIENE' Andà, buluc, basci (40937) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, si distingueva per slancio ed ardimento. Accortosi che nuclei ribelli tentavano aggirare il fianco dello schieramento, d'iniziativa si slanciava alla testa dei suoi sul nemico, e dopo accanito corpo a corpo, lo costringeva alla fuga infliggendogli gravi perdite.— Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

BERE' Aptenchiel, ascari del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Abbandonava le salmerie e partecipava a numerosi assalti alla baionetta animando e trascinando i compagni col suo esempio. Visto un compagno ferito, incurante del pericolo e del fuoco nemico, accorreva in suo aiuto e lo portava in luogo sicuro. Esempio di cameratismo e sprezzo del pericolo.— Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

CASAI Agos, buluc, basci del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Addetto alle salmerie, durante una marcia in terreno fittamente cespuglioso ed infestato dai ribelli, accortosi che un gruppo nemico, cautamente si avvicinava alla colonna dei muli carichi di viveri e materiali, con

l'intento di piombarvi addosso, d'iniziativa, riuniva una diecina di conducenti ed alla testa di questi coraggiosamente balzava sui nemici. Dopo breve lotta riusciva ad ucciderne alcuni, ferirne altri e disperdere i rimanenti. — Monte Gunà 21 ottobre 1937-XV.

EMAN Mammò, buluc, basci del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Graduato addetto alle salmerie, fatto segno col proprio reparto ad intenso fuoco di fucileria ed accortosi di un tentativo di aggiramento da parte di forti nuclei nemici, dopo aver opportunamente disposto il suo reparto, si slanciava, alla testa di parte dei suoi uomini, contro i ribelli e dopo ripetuti e furiosi corpo a corpo, riusciva a sventare l'insidia, fugando il nemico e infliggendogli gravi perdite. — Nefas Muchà: 20 ottobre 1937-XV.

EMBAIE' Emnetù, buluc basci del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di squadra fiancheggiante, con pronta intuizione ed iniziativa, sotto violentissimo fuoco nemico, riusciva a sventare un aggiramento che i ribelli tentavano contro la mezza compagnia. Dirigendo magistralmente il fuoco dei propri uomini e dell'arma automatica, costringeva l'avversario alla fuga infliggendogli sensibili perdite. — Dumer Dingià: 24 ottobre 1937-XV.

FESSAHIE' Ghidei buluc, basci (44421) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, durante un lungo e violento combattimento, attaccava con i suoi uomini un forte nucleo nemico e lo volgeva in fuga infliggendogli forti perdite. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Nefas Muchà, 20 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Agos, buluc basci (50186) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri guidava con perizia i propri uomini contro un nucleo di ribelli che minacciavano un fianco dello schieramento e li costringeva alla fuga, dopo aver inflitto loro sensibili perdite. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

GHEREMEDIN Ligian, buluc basci del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Nel corso di un combattimento, alla testa del suo buluc, muoveva all'occupazione di una collina fortemente occupata dai ribelli riuscendo, dopo reiterati attacchi all'arma bianca, a travolgerli e ad infliggere loro sensibili perdite. Successivamente sventava la minaccia dell'avversario, che tentava piombare sul fianco della compagnia, disperdendolo con assalti alla baionetta. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

GHEREMESCHEL Hagos, buluc basci (44064) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante le salmerie di secondo scaglione, assalito da nuclei ribelli decisi a portar via parte delle salmerie, d'iniziativa, dopo aver messo a riparo i muli riuniva i conducenti ed alla loro testa si slanciava all'assalto riuscendo, dopo accanita lotta all'arma bianca, a disperderli e a condurre i quadrupedi in salvo. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

GHERESGHIER Mongustù, muntaz del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta arma tiratore, sotto intenso fuoco nemico, incurante del pericolo si portava d'iniziativa con la propria arma ad occupare una posizione dalla quale, con tiro bene aggiustato, infliggeva gravi perdite al nemico. Senza abbandonare l'arma riusciva ad allontanare, con lancio di bombe a mano un forte nucleo ribelle spintosi in prossimità della postazione. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

GHERESGHIER Uoldegabriel, muntaz del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Capo arma, con tiro preciso, sventava la minaccia di un forte nucleo ribelle, che salendo su di un canalone minacciava un fianco del reparto. Si portava indi con i suoi mitraglieri in posizione scoperta e battura, riuscendo a stroncare con tiro preciso il tentativo dell'avversario. Successivamente prendeva parte ai vari contrattacchi all'arma bianca. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

GHERFIEL Scifaré, buluc basci del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Fortemente dolorante ad un ginocchio, autorizzato a rimanere indietro, volontariamente assumeva il comando del suo buluc, precedendo, sebbene con evidenti sforzi, sempre in testa ai propri uomini. Accortosi che dei ribelli da folti cespugli ostacolavano l'avanzata del reparto, d'iniziativa li assaltava con lancio di bombe a mano e li volgeva in fuga. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

HAILENCHIEL Hagos, buluc basci (18434) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di buluc mitraglieri, impossibilitato a riparare l'arma colpita, vedendo che nuclei ribelli, decisi, si spingevano in prossimità della posizione, alla testa dei suoi ascari li assaltava alla baionetta e dopo sanguinosa lotta infliggeva al nemico numerose perdite catturandogli delle armi. — Nefas Muhà, 20 ottobre 1937-XV.

HAMED Hadem, ascari del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Capo arma tiratore già distintosi in precedenti azioni, durante un combattimento contro nuclei ribelli che tentavano di aggirare la posizione occupata dal suo buluc, sprezzante del pericolo, riusciva a postare l'arma in posizione tale da poter battere da vicino e di fianco l'avversario, il quale era costretto a ritirarsi dopo aver subito gravi perdite. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

HASSEN Derrar, buluc basci del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri lo guidava all'attacco di una posizione tenuta dai ribelli, che minacciavano il fianco dello schieramento, infliggendo loro sensibili perdite e costringendoli alla fuga. Sempre primo ove maggiore era il pericolo, coraggioso, col suo contegno fermo e deciso, contribuiva alla buona riuscita dell'azione. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

MAHARI Haptenchiel, buluc basci (50143) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Già distintosi in precedenti fatti d'arme. Vice comandante di buluc, alla testa dei suoi uomini si slanciava d'iniziativa contro un nucleo avversario. Gli infliggeva sensibili perdite e lo poneva in fuga contribuendo così al felice esito dell'azione. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

MENGHESCIA' Lupsù, buluc basci del XIX battaglione coloniale 2ª compagnia. — Visto il proprio ufficiale accerchiato da forze nemiche superiori, si slanciava alla testa dei suoi uomini contro i ribelli riuscendo dopo cruenta lotta a disimpegnarlo. — Monte Gunà, 24 ottobre 1937-XV.

MESFUM Dagnà, sciumbasci (27766) del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante un combattimento fu esempio di coraggio ed ardimento e collaborò instancabilmente per il buon esito dell'azione non abbandonando un solo istante il proprio capitano. Esempio ammirevole di senso del dovere ed attaccamento al superiore. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Abdù, ascari del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Già distintosi in precedente scontro. Durante un combattimento dirigeva violente raffiche su nuclei ribelli che tentavano aggirare il suo buluc, sventandone il tentativo e ponendoli in fuga dopo aver loro inflitto delle perdite. — Nefas Muchà, 20 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Destà, ascari del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Porta arma tiratore durante un combattimento contro forze ribelli particolarmente minacciose perchè favorite dal terreno difficile, dirigeva violente raffiche di mitragliatrice contro nuclei avversari più minacciosi determinando la loro fuga. Esempio di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

MOGIS Agos, buluc basci (50005) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Si offriva più volte volontario per il recapito di ordini, attraversando zone intensamente battute e slanciandosi con i primi al contrattacco di nuclei ribelli. Costante esempio di sacrificio e dedizione al dovere. — Cumer Dingà, 24 ottobre 1937-XV.

PETROS Mail, ascari del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Con coraggio e sprezzo del pericolo, interveniva con l'arma bianca contro un gruppo ribelle che tentava assalire il nucleo mitraglieri. Esempio di virtù militari. — Nefas Muchà, 20 ottobre 1937-XV.

REZENE' Sebhatù, buluc basci del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, durante un combattimento, accortosi che un nucleo di ribelli tentava dare man forte ad altri che si accanivano a difendere un'importante posizione, alla testa dei suoi uomini li attaccava decisamente e dopo lotta alla baionetta li metteva in fuga infliggendo loro sensibili perdite. Indi occupava la posizione dando sicurezza al reparto. Esempio di iniziativa, capacità e sprezzo del pericolo. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

SEIUM Adal, muntaz del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, visto che un improvviso inceppamento dell'arma gli impediva di arrestare col fuoco un contrattacco nemico, si slanciava con la rivotlella in pugno contro l'avversario, trascinando gli altri suoi compagni all'assalto e ponendo in fuga il nemico. — Nefas Muchà 21 ottobre 1937-XV.

TEMELSO' Gobrù, buluc basci del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di buluc mitraglieri, si slanciava prontamente con sprezzo e audacia, alla testa dei porta munizioni, su un nucleo ribelle che tentava assalire di sorpresa la postazione della propria arma e dopo lotta a corpo a corpo, riusciva a debellare il nemico a catturargli le armi. — Nefas Muchà 21 ottobre 1937-XV.

TESEMA' Beheré, buluc basci del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Trombettiere porta ordini del comando di battaglione, in tre successivi combattimenti si prodigava incessantemente all'adempimento dello speciale incarico. Visto cadere ferito un compagno, nonostante fosse fatto segno ad intenso fuoco nemico, riusciva dopo molti sforzi, a portarlo in salvo. — Ciociohò, Monte Gunà, 19-20-21 ottobre 1937-XV.

TESFAMARIAM Gobrù, buluc basci (41316) del II battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, si slanciva, alla testa dei suoi uomini, contro il nemico che mirava ad aggirare l'ala sinistra del nostro schieramento. Dopo ripetuti contrattacchi riusciva a fugare un forte nucleo rubelle infliggendogli gravi perdite e facilitando così il brillante esito dell'azione comune. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

TESFAMARIAM Tucuavò, muntaz del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta arma e tiratore di fucile mitragliatore visto che un improvviso inceppamento dell'arma gli impediva di arrestare col fuoco un contrattacco nemico, si slanciava con la rivoltella in pugno contro l'avversario, trascinando gli altri suoi compagni all'assalto e ponendo in fuga il nemico. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

TESFAGHERGHIS Bocrezien, ascari del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Visto cadere un suo compagno che stava per essere nuovamente colpito da un ribelle, risolutamente si slanciava sull'avversario, lo uccideva e, incurante del pericolo che correva riusciva a portare in salvo il camerata caduto. Esempio di coraggio, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

TESFANCHIEL Uoldemariam, buluc basci del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di buluc fiancheggiante, accortosi che il reparto veniva minacciato sul fianco destro, con pronta iniziativa ed ardimento, sventava la minaccia nemica slanciandosi sull'avversario e ricacciandolo all'arma bianca. Esempio di iniziativa e capacità di comando. — Nefas Muchà, 21 ottobre 1937-XV.

TESFASILLASSE Zeratzien, scimbasci (39896) del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Affidatogli il comando di un buluc di retroguardia disimpegnò il compito con perizia e coraggio Più volte attaccato seppe tempestivamente fiaccare l'avversario costringendolo á desistere da ulteriori attacchi. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

TULDEBERAN Uoldesillasse, ascari del II battaglione coloniale, 4° compagnia. — Con coraggio e sprezzo del pericolo audacemente interveniva con l'arma bianca contro un gruppo ribelle che tentava assalire un nucleo mitragliere. Esempio di belle virtù militari. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

UOLDE' Sengal, buluc basci del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di buluc mitraglieri, con sprezzo del pericolo, si slanciva alla testa dei porta munizioni contro un forte nucleo ribelle spintosi verso la postazione dell'arma, riuscendo, dopo un violento e sanguinoso copor a corpo, a sopraffarlo infliggendogli perdite e catturandogli armi. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 4 gennaio 1940-XVIII,
Registrato alla Corte dei conti addì 30 *maggio* 1940-XVIII,
Registro 4 A. I., foglio 292.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BARBATO Ugo fu Stefano e fu Galante Maria, nato a Resina (Napoli), il 10 dicembre 1908, tenente s. p. e. del II gruppo squadroni cavalleria coloniale.— In combattimento, comandante della punta d'avanguardia, scopriva ed attaccava ribelli appostati su di un costone per sorprendere il grosso. Costrettovi dal terreno, riusciva ad appiedare, nonostante considerevoli difficoltà, continuando a piedi il combattimento, che risolveva rapidamente e vittoriosamente, infliggendo una dura lezione al nemico. In successivo combattimento, alla testa del suo squadrone, confermava doti di eccezionale energia ed otteneva col suo contegno i massimi risultati dal proprio reparto. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ulahà, 16 novembre 1937-XVI - Istiè, 6 dicembre 1937-XVI.

CAMPANA Guido fu Mario e di Squaratti Beatrice, nato a Breno (Brescia) il 28 aprile 1898, tenente complemento del LV battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri, restava ferito in più parti del corpo mentre conduceva il suo reparto all'assalto di munite posizioni avversarie. Rifiutava di lasciare il suo posto e chiedeva di essere curato solo al termine dello scontro. — Dannò, 4 settembre 1937.

COPPOLA Ugo di Vincenzo e di Pistone Carolina, nato a Fesina (Napoli) il 1 aprile 1912, sottotenente complemento della VI brigata coloniale. - Comandante di compagnia, durante la marcia di una colonna in una stretta impervia per difficoltà naturali e tenacia di ribelli, mentre si svolgeva un tentativo avversario di aggiramento sul fianco, di iniziativa, incurante della violenta reazione nemica, conquistava alla baionetta, alla testa del proprio uomini un cocuzzolo dominante. Rimaneva saldo in posto, nonostante reiterati ed accaniti attacchi dei ribelli, che tentavano sbucare sulla mulattiera per impadronirsi delle salmerie. Causava forti perdite nelle file avversarie, tra cui quella di un noto capo. Esempio di ardimento e di serena calma in ogni circostanza. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

ORLANDO Alessandro di Giuseppe e di Sanmartino Lucia, nato a Poggio Sannito (Campobasso) il 15 marzo 1907, capomanipolo M. V. S. N. del 1° gruppo cc. nn. d'Eritrea. Alla testa di una banda Galla, durante un attacco alla colonna, si lanciava al contrattacco. Dopo ripetuti assalti, disperdeva i ribelli, infliggendo loro numerose perdite. Esempio di coraggio, sangue freddo e sprezzo del pericolo. Ciociohò - Nefas Nuchà, 19-24 ottobre 1937.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARTOCCELLI Arturo fu Gaetano e di Ferruggia Rosaria, nato a Canicattì, (Agrigento) il 3 dicembre 1893, 1° capitano complemento del XIX battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, in un battaglione in servizio di scaglione di sicurezza, la trascinava alla conquista di munite posizioni avversarie con slancio e capacità. Respingeva gli avversari alla baionetta. Esempio di coraggio e di spirito di sacrificio, già dimostrati in altri fatti d'arme. — Ciociohò, 19 ottobre 1937 XV.

BOARI FAONE Giulio di Pietro, nato a Marrara (Ferrara) il 9 aprile 1894, capitano s. p. e. del II battaglione coloniale. — Guidava con slancio e perizia la compagnia in ripetuti assalti, sventando ogni minaccia di avvolgimento da parte avversaria. Dopo più ore di combattimento, nella conquista di importante posizione fortemente contesagli, stroncava la resistenza del nemico ributtandolo ed infliggendogli perdite. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

BRENNA Oreste di Cornelio Massimo e fu Bassi Adele, nato a Tradate (Varese) il 3 settembre 1907, tenente complemento del II battaglione coloniale. — D'avanguardia alla colonna con la sua mezza compagnia, accortosi che una posizione dominante era occupata da forte nucleo di ribelli, incurante del fuoco di fucileria e mitragliatrici avversario, trascinava i suoi uomini all'assalto e dopo lotta corpo a corpo, occupava la posizione, ponendo in fuga il nemico e catturava alcuni prigionieri. Esempio di capacità di comando e di alto sentimento del dovere. — Nefas Mucha, 20 ottobre 1937-XV.

CASALI Giacobino di Gilberto e di Adalgisa Querzola, nato a Buenos Ajres il 3 luglio 1895, maggiore s. p. e. del gruppo bande regolari dell'Uollega. — Comandante dello scaglione di sicurezza di una colonna operante col compito di attaccare ed occupare munita posizione avversaria, si portava presso i reparti avanzati per meglio dirigere e condurre il combattimento. Fatto segno a fuoco nemico, con sprezzo del pericolo, continuava ad impartire ordini e disposizioni con perizia e calma, riuscendo con brillante manovra ad abbattere la resistenza dell'avversario e porlo in fuga. Bella figura di comandante e combattente. — Dannò, 4 settembre-1937-XV

DEL GRECO Aldo fu Francesco e di L'Harmite Enrichetta, nato a Pistoia, il 14 maggio 1911, sottotenente complemento del gruppo bande altopiano. — Comandante di due centurie in servizio di esplorazione, durante arduo rastrellamento di nemico in forze in zona impervia e boscosa, sventava con coraggio una pericolosa imboscata avversaria. Ferito alla mano, non abbandonava il suo pósto di comando e continuava l'azione animando e trascinando i propri gregari in decisivo aspro corpo a corpo che concludevasi con la fuga dei ribelli. Esempio di ardimento e di alto senso del dovere. — Monte Gibatti 19 novembre 1937-XVI.

DI LORENZO Vito di Giuseppe e di Palma Maria Resta, nato a Massafra, (Taranto) il 9 dicembre 1895, capitano s. p. e. del II battaglione coloniale. — In tre successivi combattimenti era esempio di coraggio e perizia, conquistando, sempre in testa al suo reparto, tutti gli obiettivi,

assegnatogli malgrado la resistenza avversaria. Durante aspro scontro, minacciato di avvolgimento, con due contrassalti alla baionetta disperdeva e fiaccava in modo definitivo l'avversario contribuendo al successo dell'azione. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

GARBINI Ezio di Eugenio e di Bertolla Emilia, nato a Sarzana (La Spezia) il 9 maggio 1910, tenente complemento del XIX battaglione coloniale. — Aiutante maggiore di battaglione, morto l'ufficiale esploratore, assumeva volontariamente il comando del reparto, conducendolo con slancio e capacità all'espugnazione di munite posizioni nemiche. Esempio di coraggio e di ardimento. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

GASTONE Piero fu Mario e di Giuseppina Garelli, nato a Condove (Torino) il 1° agosto 1910, tenente s. p. e. del VI gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Comandante di batteria, in cinque giornate di successivi combattimenti, dava prova di valore e capacità, agevolando, con l'intelligente impiego dei suoi pezzi l'avanzata dei reparti. In un'azione durante la quale forti nuclei ribelli tentavano accerchiare il comando della colonna, interveniva di persona, ricacciandoli ed infliggendo loro numerose perdite. — Ciociohò, Monte Gunà, 19-24 ottobre 1937-XV.

GRAMIGNI Maurizio di Francesco e di Marinai Amabile, nato a Vicchio di Mugello (Firenze) il 6 ottobre 1910, sottotenente compl. del XIX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, sprezzante del pericolo, conquistava d'assalto forte posizione nemica, ricacciando l'avversario ed infliggendogli perdite. Esempio di coraggio e perizia. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

LUSERNA DI RORA' Vittorio fu Emanuele e fu Canevaro Delfia, nato a Torino, il 9 febbraio 1887, console M.V.S.N. della 18ª legione cc.nn. — Aggregato temporaneamente a un comando di brigata coloniale, fatto segno a ripetute scariche di fucileria, dava prova di calma e coraggio personale. — Stretta di Dirchè, 31 agosto 1937-XV.

MONTALI Marco di Marino e di Giulia Rinaldoni, nato a Jesi, (Ancona) il 16 agosto 1912, sottotenente complemento del gruppo bande altopiano. — Comandante di due centurie in avanguardia alla colonna, in difficile situazione di terreno fittamente boscoso, con coraggio ed intuito tattico si lanciava all'assalto di nemico in forze ed in posizione dominante, trascinando col suo esempio i propri gregari ad un deciso corpo a corpo, che si risolveva in un inseguimento in terreno impervio e boscoso. — Monte Gibatti, 17 novembre 1937-XVI.

PAVARI Luigi di Antonio e di Maria Miotto, nato a Badia Polesine (Rovigo) il 24 settembre 1906, tenente s. p. e. del XXIV battaglione coloniale. — Addetto ad un comando di colonna, in cinque giorni di combattimenti dava prova di coraggio e perizia. Durante un attacco al comando stesso, organizzava tempestivamente tutti gli elementi disponibili con i quali si lanciava al contrassalto. Trascinando gli uomini con l'esempio riusciva a porre in fuga l'avversario, infliggendogli perdite ed inseguendolo. Esempio di decisione, calma ed iniziativa. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

PIANTA Giovanni di Luigi e di Rebandengo Lidia, nato a Montechiaro d'Asti (Asti) il 16 dicembre 1907, sottotenente medico complemento del XIX battaglione coloniale. — In cinque giorni di aspri combattimenti sostenuti dal battaglione, esplicò il suo compito in modo ammirevole per serenità e coraggio. Partecipò volontariario, incitando gli ascari ad un assalto alla baionetta effettuato dal battaglione per la conquista di importante posizione difesa da forti nuclei ribelli. Esempio di ardimenti ed alto senso del dovere. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

ROMANO Carmelo fu Rosario e di Salvatrice Chimirri, nato a Smirne (Asia Minore), il 29 aprile 1911, tenente complemento del II battaglione coloniale. — Alla testa del proprio plotone, con iniziativa e senso di abnegazione assaltava alla baionetta il nemico che tentava di avvolgere altro reparto, ricacciandolo con perdite, e rendendo possibile alla compagnia l'occupazione dell'obiettivo assegnatogli. Durante l'azione contribuiva efficacemente alla conquista di successive importanti posizioni ostinatamente contese dai ribelli, dando prova di ardimento e di coraggio. — Ciocihò, 19 ottobre 1937-XV.

SILIATO Riccardo fu Francesco e di Anna Cannarella, nato a Siracusa il 3 aprile 1912, tenente s.p.e. del gruppo bande altopiano. — Comandante di banda, durante più giorni di ripetuti scontri in terreno impervio e boscoso, contro nemico in forze e bene armato, sapeva col proprio contegno calmo e coraggioso, infondere serenità ed ardire nei suoi gregari, che trascinava all'assalto contro munite posizioni avversarie, sempre battendo e fugando i ribelli. Esempio di serena e coraggiosa azione di comando. — Monte Gibatti, 17-18-19 novembre 1937-XVI.

TASSI CAMILLO di Alfredo e di Ferrari Amelia, nato a Piacenza, il 19 dicembre 1912 - sottotenente del II battaglione coloniale: — Comandante di mezza compagnia, in tre successivi combattimenti, si lanciava alla testa del suo reparto, contro nuclei ribelli, disperdendoli ed infliggendogli perdite. Attaccato da forze preponderanti, trascinava i propri uomini all'assalto, riuscendo a porre in fuga l'avversario ed a sventare ogni minaccia d'avvolgimento. — Ciociohò Monte Guna, 19-20-21, ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BRIGUGLIO Leonardo fu Giuseppe e di Moschella Teresa, nato a Mascali (Catania) l'8 maggio 1910, sottotenente del II battaglione coloniale. — Accortosi che un nucleo di ribelli stava per aggirare un altro reparto, si portava, percorrendo zona battura dal fuoco nemico, su acconcia posizione, dalla quale, con tiro preciso, poneva in fuga l'avversario. Successivamente, si lanciava audacemente alla testa dei propri uomini all'assalto di nuclei ribelli spintisi in prossimità delle posizioni e dopo lotta corpo a corpo li debellava. — Nefas Mucha, 20 ottobre 1937-XV.

BURZA Francesco fu Camillo e di Marsico Teresa, nato a Pedivigliano (Cosenza) nel 1910, sottotenente medico compl. del XIX battaglione coloniale. — Al seguito di una colonna in operazioni di polizia, in cinque giornate di aspri combattimenti, accorreva ovunque a portare il soccorso ed il conforto della sua opera, incurante del fuoco nemico. — Ciociohò - Monte Gunà, 19-24 ottobre 1937-XV.

CAMPAGNA Giacomo di Giuseppe di Malgioglio Maria, nato a Caltagirone (Catania) il 18 luglio 1913, sottotenente complemento del II battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, attaccava, alla testa dei propri uomini, un forte gruppo di ribelli che si opponeva tenacemente all'avanzata della colonna debellandolo ed annientando definitivamente ogni ulteriore resistenza avversaria. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Nelas Mucha, 20 ottobre 1937-XV.

CASTIGLIONE Mario di Arturo e di Camerano Rosa, nato a Centuripe (Enna) il 12 settembre 1898, centurione M. V. S. N. della 185ª legione cc. nn. — Unitosi volontariamente ad una colonna che doveva operare in zona infestata dai ribelli, in un sanguinoso scontro coadiuvava con efficace slancio il comandante del battaglione per sistemare mitragliatrici ed uomini e quando il combattimento si faceva più aspro ed intenso afferrato un fucile si portava nei punti più minacciati per incitare le proprie camicie nere a combattere, dando non dubbie prove di fredda decisione e di coraggio e concorrendo alla vittoriosa risoluzione dell'azione. — Stretta di Dirché, 31 agosto 1937-XV.

CITTADINI Rodolfo di Carlo e di Maria Micheli, nato a Roma il 7 aprile 1900, sottotenente assimilato del quartier generale della divisione Libia. — Sottotenente assimilato, addetto all'ufficio postale della divisione Libia, volontario in A. O., ha più di una volta, di sua spontanea volontà, durante le battaglie dell'Ogaden e durante le operazioni di grande polizia coloniale che la grande unità ha condotto per l'occupazione delle regioni Arussi e Bale, offerto la sua personale opera per il recapito alle truppe operanti della corrispondenza, attraversando terreni ancora malsicuri. — A. O. I. febbraio 1936-XIV-30 marzo 1937-XV.

CONSIGLIO Giacomo fu Nicolò e di Madonia Felice, nato a Terrasini (Palermo) il 24 gennaio 1909, sottotenente compl. del II battaglione coloniale. — Durante un'azione, di retroguardia, occupava, dopo ripetuti assalti, una posizione tenuta dai ribelli, travolgendoli ed infliggendo loro perdite. Successivamente stroncava i reiterati tentativi nemici di rioccupazione dell'obiettivo e concorreva a sventare le ripetute minacce dell'avversario, che mirava alla cattura delle salmerie della colonna in movimento. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

COTTA Agricola di Candido e di Amalia Ferrario, nato a Appiano Gentile (Como) il 1 dicembre 1895, sottotenente assimilato del quartier generale della divisione Libia. — Sottotenente assimilato, addetto all'ufficio postale della divisione coloniale Libia, mutilato della grande guerra, volontario in A. O., ha più di una volta, di sua spontanea volontà, durante la battaglia dell'Ogaden e durante le operazioni di grande polizia coloniale che la grande unità ha condotto per la occupazione delle regioni Arussi e Bale, offerto la sua personale opera per il recapito alle truppe combattenti della corrispondenza, attraverso terreni ancora malsicuri. — A. O. I., 15 febbraio 1936-XIV-30 marzo 1937-XV.

CRISTOFORI Antonio di Primo e di Bighi Zeffira, nato a Marrara (Ferrara) il 18 gennaio 1909, tenente complemento del XIX battaglione coloniale. — Comandante di compagnia la conduceva al fuoco con capacità e rendimento. Durante un assalto alla baionetta era di esempio ai propri dipendenti per impeto e coraggio. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

DE FILIPPIS Giuseppe di Pasquale fu Mattei Maria Loreta, nato a Lenola (Littoria) il 12 febbraio 1899, tenente complemento del II battaglione coloniale. — Provato ed ardimentoso combattente, durante un assalto contro forte nucleo ribelle, ne travolgeva ogni resistenza abbattendone, dopo breve lotta, il capo e disperdendo i superstiti. — Nefas Muchà, 20 ottobre 1937-Anno XV.

DE LUCA Silverio di Giovanni e di Tanga Maria, nato a Ponza (Littoria) il 19 febbraio 1913, sottotenente complemento del VI gruppo artiglieria someggiata coloniale. — In quattro giorni di combattimenti dava prova di iniziativa ed ardimento. Accortosi che un battaglione fortemente impegnato stava per essere accerchiato, spostava di iniziativa la propria sezione sotto il fuoco avversario, e, da posizione acconcia, con tiri precisi ed aggiustati, poneva in fuga il nemico, causandogli perdite. — Ciociohò, 19 ottobre - Nefas Mucha, 20 ottobre 1937 - Monte Gunà, — 21 ottobre Gumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

FOTI Nino fu Pietro e di Ligresti Arcangela, nato a Riposto (Catania) il 10 aprile 1908, tenente complemento del battaglione coloniale di formazione. — Durante operazione di grande polizia, sebbene aiutante maggiore di battaglione, chiedeva insistentemente ed otteneva di prendere il comando di mezza compagnia coloniale, che teneva poi per tutto il ciclo operativo. In un'azione di repressione svolta in impervia zona, di propria iniziativa, si lanciava, alla testa dei propri ascari, all'inseguimento di nuclei ribelli, rifugiatisi in abitati, infliggendo loro perdite, catturando armi e prigionieri e fra questi, personalmente, catturava un temibile rapinatore e sobillator e Esempio di alto spirito militare e dedizione al dovere. — Zona Uondac, 9-31 ottobre 1937-XVI

FRANCHI LEVANTINI Torello di Vincenzo e di Lumachi Maddalena, nato a San Casciano Val di Pesa (Firenze) il 5 dicembre 1910, sottotenente medico complemento del comando truppe Governo Eritrea. — Volontariamente chiedeva di far parte di una colonna di bande irregolari destinata ad operare in zona infestata dai ribelli. Durante quattro combattimenti dava prova di calma, serenità e coraggio, da solo, con pochi mezzi a disposizione, in momenti delicati, prestava la sua opera con spirito di abnegazione ed umanità. — Lasta, 20-28 novembre -1937-XVI.

GALIMBERTI Santi di Donato e di Erminia Bertini, nato ad Arezzo l'8 marzo 1892, tenente assimilato del quartier generale della divisione Libia. — Tenente assimilato capo dell'ufficio postale della divisione Libia, durante la campagna Italo-Etiopica, e nelle successive operazioni di grande polizia coloniale, cui ha preso parte la grande unità, superando molteplici difficoltà di mezzi, di tempo e di luogo, si è prodigato incessantemente acché alle truppe operanti non mancasse mai il conforto morale delle notizie dei famigliari. Più di una volta e sempre volontariamente ha raggiunto la linea dei combattenti, percorrendo regioni ancora malsicure. — A. O. I., 15 febbraio 1936-30 marzo 1937-XV.

GARELLA Pasquale di Alessandro, nato a Capri (Napoli) il 10 gennaio 1903, tenente CC. RR. s. p. e. della 6ª brigata mista CC. NN. « Tevere ». — Impiantava la sua tenenza in territorio di nuova occupazione ed in condizioni difficili di ambiente, facendola funzionare con regolarità encomiabile. Durante più mesi di guerriglia, si prodigava con opera instancabile e sagace, senza commisurare mai ne rischio e ne fatica, contribuendo efficacemente all'epurazione della regione dai numerosi elementi ribelli che ne minacciavano la sicurezza. — A. O. I. agosto 1936-dicembre 1937-XVI.

MANENTE Romolo fu Pietro e di Rosa Smurro, nato a Ceprano (Roma) il 2 dicembre 1912, sottotenente complemento della banda Galla di Batié, XIX battaglione coloniale. — Comandante di banda irregolare, dava prova di ardimento ed iniziativa agevolando l'azione del battaglione, contribuendo efficacemente al successo di più scontri ed infliggendo perdite ai ribelli. — Monte Gunà, 24 ottobre 1937-XV.

OLLA ATZENI Dario fu Enrico e di Atzeni Angelina, nato a Iglesias (Cagliari) il 14 novembre 1897, capitano complemento del II battaglione coloniale. — Comandante di compagnia di retroguardia, sventava gli ostinati tentativi del nemico che mirava, in forze più crescenti, alla cattura delle salmerie della colonna. Ai reiterati attacchi opponeva resistenza e contrassaltava causando perdite ai ribelli e riuscendo a porli definitivamente in fuga. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

OTTAVIANO Francesco fu Alfonso e di Cioffi Giuseppa, nato a Caserta (Napoli) nel 1903, tenente s. p. e. della VI brigata coloniale. — Al seguito di una colonna in operazioni di polizia, durante un combattimento in cui i ribelli tentavano assalire direttamente il comando della colonna, interveniva nella lotta e dava prova di calma e sprezzo del pericolo. Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

QUEIROLO Andrea di Federico e di Anita Berselli, nato a Parma nel 1906, tenente complemento del XXIV battaglione coloniale. — Comandante del plotone collegamenti di un comando colonna, durante un ciclo di operazioni di polizia, dava prova di coraggio e di chiara percezione della situazione. In un tentativo di attacco improvviso al comando stesso, d'iniziativa, si lanciava alla testa dei suoi uomini mettendo in fuga i ribelli, inseguendoli e causando loro perdite. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

ROMEO Filippo di Francesco e di Romeo Carmela, cato a Finmefreddo di Sicilia (Catania) il 17 maggio 1911, sottotenente complemento del II battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri, percorreva instancabilmente zone battute dal fuoco dei ribelli per dirigere personalmente l'azione delle sue armi. Di iniziativa, con una sezione, muoveva sul fianco di una compagnia minacciata di avvolgimento e con raffiche bene aggiustate infliggeva all'avversario perdite e poneva in fuga i superstiti. Esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nefas Mucha, 20 ottobre 1937-XV.

RUGGERI Francesco fu Nicola e di Anna Portacci, nato a Taranto il 22 marzo 1906, tenente complemento del 331° autoreparto autocarrette del VII battaglione coloniale. — Comandante di un distaccamento di un autoreparto, al seguito di una colonna di truppe coloniali, sotto il tiro di fucileria dei ribelli, con calma e sangue freddo procedeva al ricupero di un camioncino danneggiato. — Stretta di Dirché, 31 agosto 1937-XV.

SALADINI Michele di Claudio e di Barbara Mosciarelli, nato a Civitavecchia il 20 febbraio 1909, sottotenente complemento del VI gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Sottocomandante di batteria, durante un combattimento, coadiuvava, con calma e perizia, il proprio comandante. Vista l'avanguardia della colonna fortemente impegnata, di iniziativa, si spostava con un pezzo su posizione fiancheggiante la prima linea e con tiro preciso batteva i ribelli, fugandoli e facilitando al battaglione d'avanguardia l'occupazione di importanti posizioni. — Ciociohò, 19 ottobre 1937-XV.

SANGUE Pasquale fu Alfonso e di Roncati Fernanda, nato a Caltanissetta il 14 settembre 1910, sottotenente complemento del II battaglione coloniale. — Durante un combattimento dimostrava coraggio e serenità. Rintuzzava ogni offesa sulle salmerie della colonna in marcia ed infliggeva perdite all'avversario in fuga. — Monte Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

TOCCO Mario fu Emilio e di Diana Eugenia, nato a Cagliari il 22 settembre 1911, sottotenente complemento del LV battaglione coloniale. — Con slancio e sprezzo del pericolo guidava la sua mezza compagnia all'attacco di posizioni avversarie, raggiungendole tra i primi e fugando gli ultimi difensori che inseguiva alla baionetta. — Dannò, 4 settembre 1937-XV.

VEZZI Gerico di Luigi e di Bagnoli Angela, nato a San Miniato (Pisa) il 20 novembre 1911, sottotenente del II battaglione coloniale. — Accortosi che un forte nucleo ribelle, protetto dalle pieghe del terreno, avanzava, minacciando di fianco un reparto durante il ripiegamento, con slancia ed iniziativa lo contrattaccava e dopo breve ed accanita lotta corpo a corpo lo disperdeva infliggendogli perdite — Nefas Mucha, 20 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 15 *gennaio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei Conti addì 27 *marzo* 1940-XVIII
Registro 3 *Africa Italiana: foglio* 101

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.I.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CAVARZERANI Luigi di Costantino e di Nicolansing Clementina, nato a Cividale del Friuli (Udine) il 13 settembre 1908, tenente in s. p. e. del V gruppo cavalleria coloniale. — Comandante uno squadrone di cavalleria, circondato con altre poche truppe da ribelli in forze, durante otto ore di combattimento si prodigava con sprezzo del pericolo a mantenere salda la difesa del tratto affidatogli. Indi si lanciava al contrattacco alla testa dei suoi uomini

nello sforzo di rompere il cerchio nemico che pressava l'esigua difesa. Riuscito insieme ad altre truppe a porre in fuga l'avversario, caricava ancora una volta con i pochi cavalieri rimastigli, nuclei ribelli che tentavano attaccare la colonna. — Amorà Ghedel, 29 settembre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

FIECHTER Roberto fu Alfredo e fu Mori Chiara, nato a Firenze il 25 febbraio 1893, maggiore in s. p. e. del XXIII battaglione coloniale. — Comandante di battaglione incaricato di una ricognizione, impegnato combattimento con forze nemiche, superiori in numero, resisteva tenacemente pur essendo attaccato sulla fronte e sui fianchi. Fatto ripiegare il reparto con rapida manovra, su posizioni arretrate, vi si sistemava a difesa, sempre sotto la pressione nemica, ed opponeva arditi e reiterati contrattacchi. Circondato resisteva valorosamente fino all'arrivo dei rinforzi. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ADUM Alì Mohamed, muntaz (93103) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Portatosi ai posti più avanzati, rimaneva ferito e, rifiutando il soccorso dei compagni, continuava a combattere. Esempio di dedizione e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ANTINE' Anellei, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Ferito all'inizio dell'azione restava al suo posto, continuando l'avanzata e rifiutando ogni soccorso. Esempio di sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

BEIENE' Sonnié, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Ferito ad una mano non abbandonava il suo posto, rifiutando ogni soccorso. Ferito nuovamente ad un piede e costretto alla immobilità, restava accanto ai suoi compagni, incitandoli e spronandoli. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Abai, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Caduto il suo porta arma lo sostituiva e si portava in postazioni più elevate per meglio colpire l'avversario. Ferito anch'egli continuava a combattere. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GHETAUN Aicié, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Fra i primi in ogni azione, era di esempio per slancio ed elevato senso del dovere. Ferito continuava nell'attacco sino alla conquista della posizione avversaria. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV

MAHARI Emon, buluc basci (3652) del XXIII battaglione coloniale, 1° compagnia. — Comandante di buluc, quantunque ferito, continuava nell'avanzata fino a quando non gli perveniva l'ordine di ripiegare, manovra che eseguiva con perizia sempre restando al suo posto di comando. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MANGASCIA Aderà, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia — Ferito all'inizio dell'azione restava al suo posto continuando l'avanzata e rifiutando ogni soccorso Esempio di sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MEBRATU' Sullù, sciumbasci (30017) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia, ferito dall'inizio dell'azione ad un avambraccio e ad una spalla, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e restava al suo posto di comando, spronando ed incitando i suoi ascari, sino a quando, esausto per la continua perdita di sangue, cadeva al suolo privo di sensi. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MESGHENNA' Cassà, buluc basci (42874) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante sei ore di combattimento contro rilevanti forze nemiche al comando di una squadra mitraglieri dimostrava costante coraggio e sprezzo del pericolo. Fatto segno a raffiche di mitragliatrice avversaria, rispondeva col fuoco, con bravura, calma e sangue freddo, dando esempio ai propri uomini. Ferito gravemente da due pallottole ad una gamba non emetteva un lamento e si allontanava dalla sua mitragliatrice solamente quando veniva ordinato al porta feriti il suo trasporto al posto di medicazione. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Nor Osman Colboi, ascari del XXIII battaglione coloniale, reparto comando. — Già distintosi in precedenti combattimenti, in un violento scontro con i ribelli superiori di numero, durante oltre sei ore, si distingueva per ardire e sprezzo del pericolo. Visto cadere gravemente ferito un suo compagno avanti alla linea di fuoco, animosamente, sotto l'infuriare della

fucileria nemica, raccoglieva il ferito e lo trascinava a spalla in luogo sicuro. Ritornava in linea dando prova di calma e coraggio. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

SIGIOG Hamdé, buluc basci (91021) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Graduato delle salmerie, metteva queste a riparo perchè fatto segno al preciso fuoco avversario e controbatteva con una parte dei suoi uomini. Ferito, continuava a combattere incurante della continua perdita di sangue. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BARNI Ferruccio fu Enrico e fu Longo Angela, nato a Caldiero (Verona), il 3 marzo 1887, 1° capitano di complemento del XXIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia già distintosi in altri fatti d'arme, appena ricevuto l'ordine di occupare una posizione dominante dell'avversario, alla testa dei propri uomini raggiungeva l'obbiettivo assegnatogli dimostrando calma e coraggio. Nel combattimento che ne seguiva, fu di esempio ai propri dipendenti. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

BETTO Giovanni fu Corrado e di Scarto Bartolomea, nato a Scicli (Ragusa) il 18 dicembre 1900, sottotenente complemento del XXIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia impegnata contro forze superiori, durante un violento combattimento, durato sei ore, era d'esempio ai propri dipendenti per calma e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

DI BRIGIDA Tullio di Bernardino e di Catano Lucia, nato a Pescara il 6 marzo 1913, sergente (28413) della 175ª compagnia radio. — Capo stazione di una radio assegnata ad un battaglione coloniale, durante un combattimento durato sei ore, con calma e serenità disimpegnava da solo il servizio riuscendo, nonostante fosse in posizione scoperta e battuta dal fuoco nemico, a tenere la colonna ininterrottamente collegata col comando retrostante. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

FUSCO Renato fu Alfredo Camillo e di Capitelli Maria, nato a Roma il 27 ottobre 1912, sottotenente di complemento del XXIII battaglione coloniale. — Incaricato durante un combattimento contro ribelli di occupare, col suo reparto, una posizione avanzata, alla testa dei propri uomini attraversava la zona efficacemente battuta dai tiri avversari, dimostrando ardimento ed abnegazione. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GUARINO Luciano fu Fabiano e di Rinaldi Maria, nato a Valsinni (Matera) il 13 dicembre 1910, sottotenente medico di complemento del XXIII battaglione coloniale. — Ufficiale medico di un battaglione, durante un combattimento durato sei ore, medicava i numerosi feriti con calma, serenità e sprezzo del pericolo, svolgendo la sua opera in zona scoperta ed efficacemente battuta dal fuoco avversario. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

LANCIONE Domenico di Gilberto e di Di Carlo Concetta, nato ad Aquila il 17 giugno 1894, capitano in s. p. e. del XXIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri di un battaglione seriamente impegnato e poi circondato da forze superiori, riusciva con il razionale impiego delle proprie armi ad infliggere gravi perdite al nemico e ad infrangere gli attacchi. Durante sei ore di continuo violento combattimento dimostrava calma, perizia e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

PINELLI Luigi fu G. Battista e di Girelli Ultimrosa, nato a Verolanuova (Brescia) il 20 giugno 1908, sottotenente di complemento del XXIII battaglione coloniale. — Comandante del reparto comando, durante sei ore di combattimento contro forze superiori, nell'attacco, nel ripiegamento e nella difensiva faceva funzionare egregiamente i collegamenti. Indi, con calma e sprezzo del pericolo, in zona efficacemente battuta dal tiro avversario, sistemava il nominativo del battaglione e faceva precisa indicazione agli aerei ottenendone una utile cooperazione. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

SPANO' Oreste di Luigi e di Zappavigna Maria Teresa, nato ad Ardone (R. Calabria) il 25 aprile 1910, tenente s. p. e. del XXIII battaglione coloniale. — Aiutante maggiore di un battaglione impegnato per oltre sei ore in violento combattimento, contro forze superiori, dimostrava audacia e sprezzo del pericolo nel percorrere zone scoperte e battute dal fuoco avversario, per portare ordini ed assicurarsi dell'esecuzione di disposizioni impartite dal comando. Accerchiato il battaglione da masse sempre maggiori, si dimostrava calmo collaboratore del comandante, nell'organizzazione della difesa. Indi, assumeva di propria iniziativa il comando di un tratto della fronte, privo di ufficiali, e facendo fuoco in linea con gli ascari, riusciva a tenere a distanza gli attaccanti fino all'arrivo dei rinforzi. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ABRAHA' Feshà, buluc basci del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc di fiancheggiamento, fronteggiava un improvviso attacco del nemico riuscendo col suo fuoco a respingere i ribelli. Giuntogli l'ordine di ripiegare lo eseguiva con calma e capacità riuscendo a trasportare tutti i feriti. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ADUM Amdé Ghebei, buluc basci del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Incurante del pericolo cui si esponeva faceva postare l'arma a lui affidata in posizione avanzata e mitragliando con precisione costringeva l'avversario a fermarsi in posizione defilata. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

AILE' Techié, buluc basci (53268) del XXIII battaglione coloniale 4ª compagnia. — Comandante di una sezione mitraglieri, manifestandosi un improvviso attacco sulla sinistra, di sua iniziativa, spostava l'arma da quel lato su di una posizione avanzata, riuscendo a sventare la manovra dell'avversario e ad eliminare una grave minaccia per i reparti avanzati. Dimostrava così capacità, iniziativa e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

AIMATH Aibù, buluc basci (49922) del XXIII battaglione coloniale 1ª compagnia. — Comandante di buluc, ferito ad un fianco non abbandonava il suo posto e si portava più avanti presso la linea nemica fino a quando gli fu comunicato l'ordine di ripiegare, movimento che faceva eseguire ai suoi ascari nel più perfetto ordine. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ALEMU' Aletà, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Ferito fra i primi, proseguiva nell'avanzata, spronando ed incitando i suoi compagni. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ALI Abbe Gheremariam, muntaz (93022) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta arma tiratore, individuata la posizione di un'arma avversaria, si spostava in posizione avanzata e mitragliandola con precisione riusciva a farla tacere, eliminando un grave pericolo pel reparto che ripiegava. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

AMBAU' Uondum, ascari (105283) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta munizioni di un buluc mitragliari, durante un aspro combattimento di sei ore contro preponderanti forze ribelli, dava esempio di coraggio e non esitava ad attraversare zone fortemente battute pur di non far mancare le munizioni alla propria arma. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

BILAL Mohamed, sciumbasci (6614) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante un combattimento, occupato un ciglione con pochi uomini, al grido di guerra di numerosi ribelli, rispondeva col fuoco e resisteva tenacemente sulla posizione, fin tanto che, il nemico non veniva messo in fuga. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GEME Mussa, buluc basci (25300) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un aspro combattimento di sei ore contro forze ribelli al comando di mezza compagnia mitraglieri dava costantemente prova di valore e coraggio. Sotto violente raffiche avversarie sceglieva postazioni adatte per le proprie armi e percorreva zone continuamente battute, dando esempio ai propri inferiori di calma e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GHEBREAB Ghirmai, muntaz (92947) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di pattuglia partecipò ad importante azione sotto intenso fuoco nemico e diede indubbie prove di non comune coraggio. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GHEBREAB Tesfalidet, muntaz (59894) del XXIII battaglione coloniale, reparto comando. — Infermiere di battaglione, durante un combattimento di più ore cooperava l'ufficiale medico nella medicazione dei numerosi feriti, in zona scoperta ed efficacemente battuta dal fuoco avversario. Ferito, si prodigava ancora nel soccorrere i propri compagni. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GHERESILLASSE Uoldegherghis, buluc basci del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fiancheggiante, attaccato da forze preponderanti, reagiva violentemente, contribuendo al buon esito del combattimento. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

GHETAUN Cahasà, muntaz (7266) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Graduato alle salmerie, ferito il buluc basci, assumeva il comando dei conducenti ed incurante, del continuo fuoco nemico si portava in linea per controbattere l'avversario. — Uorabà 27 ottobre 1937-XV.

HAGEU Sceter, buluc basci (47288) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc d'avanguardia, noncurante del fuoco nemico, occupava una posizione avversaria, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

IASU Fecac, muntaz (93073) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Capo arma di buluc mitraglieri, durante un aspro combattimento di sei ore, dava esempio di coraggio. Con tiri efficaci arrecava perdite al nemico. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

IBRAHIM Humed, buluc basci del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In assenza di un ufficiale comandante della mezza compagnia dava prova di perizia e sereno ardimento nell'assolvere i compiti affidatigli e contribuiva in modo efficace al felice esito del combattimento. Esempio costante di attività e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

IDRIS Ali Umed, muntaz (93246) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta arma tiratore, in giornata di aspro combattimento, sotto violento fuoco avversario, con coraggio e sprezzo del pericolo, dirigeva il fuoco della propria arma contro forte formazione di ribelli che tentava minacciare un fianco dello schieramento, riuscendo a rendere vano il tentativo del nemico. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

IDRIS Mahamud Azot, ascari (93074) del XXIII battaglione coloniale 4ª compagnia. — Porta ordini del comando battaglione, si offriva più volte volontariamente, con entusiasmo a recapitare comunicazioni ove più arduo era il combattimento. Inviato a portare un ordine di massima importanza, incontrato durante il percorso, fortissima resistenza da parte del nemico che gli sparava a breve distanza, incurante del pericolo continuava di corsa la sua strada, rimanendo illeso e assolvendo lodevolmente il suo compito. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

IDRIS Ibraim Samara, ascari del XXIII battaglione coloniale, reparto comando. — Porta ordini del comando di battaglione, in un violento combattimento durato sei ore contro forze superiori, dimostrava audacia e sprezzo del pericolo nel percorrere zone scoperte e battute dal fuoco avversario. Ferito ad una spalla, incurante del dolore, raggiungeva la compagnia d'avanguardia con un'ordine di massima importanza. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

LIGGIAM Negasi Gianei, muntaz del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Accortosi che un buluc della sua compagnia era fortemente attaccato da soverchianti forze ribelli, al comando di una squadra accorreva in suo aiuto e, con manovra aggirante, riusciva a disimpegnare i compagni e mettere in fuga il nemico. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MEZANGHIE' Ghebriet, muntaz (93045) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Sotto violenta raffica di mitragliatrice nemica sceglieva posizione adatta per la sua arma e reagiva con tale efficacia da ridurre al silenzio l'arma avversaria. In tutta l'azione dimostrava coraggio e prezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Ali Idris, muntaz (64809) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Manifestatosi un improvviso attacco sulla destra si spostava con la sua squadra verso quel lato e contrattaccando sventava una grave minaccia. Esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Adum Abdalla, ascari del XXIII battaglione coloniale, reparto comando. — Porta feriti di battaglione, durante un combattimento di più ore, con serenità, entusiasmo e sprezzo del pericolo, percorreva zone scoperte e battute dal fuoco avversario per soccorrere e trasportare i feriti. Esempio di mirabile coraggio. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Andù, buluc basci (35168) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di sezione mitraglieri, avvistate numerose forze avversarie che scendevano da una posizione elevata, si portava avanti e manovrando egli stesso l'arma, con fuoco preciso, impediva che il nemico portasse a termine i suoi disegni, obbligandolo infine a ritirarsi. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Giaug, sciumbasci (7630) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un combattimento di sei ore, contro rilevanti forze ribelli, coadiuvava costantemente il proprio comandante di compagnia. Sotto violente raffiche nemiche sceglieva postazioni adatte per le proprie armi e percorreva zone continuamente battute per assicurare il rifornimento delle munizioni. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Humed Idris, muntaz (92964) del XXII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, posto di vigilanza ad un costone e fatto segno a nutrito fuoco nemico disponeva i propri uomini in maniera da evitare infiltrazioni avversarie, dando prova di serenità e capacità di comando. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

OGBASILLASSI Gherenchiel, buluc basci (50907) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Nonostante il suo buluc fosse decimato, sprezzante del pericolo, con calma esemplare, incitava i suoi uomini a sempre avanzare. Sopraggiuntogli l'ordine di ripiegare, lo eseguiva con perizia riuscendo ad impedire che il nemico si spostasse dalle proprie posizioni. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

OSMAN Gemé Derar, muntaz del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Caduto il proprio comandante di buluc, assumeva il comando dei suoi uomini e li conduceva all'attacco di posizioni occupate dal nemico. Esempio agli inferiori di sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

SAAD Mohamud, ascari del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Rifornitore di arma leggera postata su posizioni dominante, ferito continuava nel suo compito, incurante del fuoco cui era fatto segno. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

SCICHER Garduni, buluc basci (55305) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc mitraglieri, durante un aspro combattimento di sei ore contro preponderante forze ribelli dava esempio di coraggio e, con tiri efficaci, arrecava perdite all'avversario. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

TECLIES Ghebries, ascari (93216) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Caduto ferito il buluc basci e ferito egli stesso, si prodigava animosamente nel soccorrere e porre al sicuro il suo superiore, ritornando di poi al suo posto di combattimento, sprezzante di ogni rischio. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

TESFAMARIAM Uoldegabriel, buluc basci (46593) del XXIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Graduato addetto alle salmerie, durante un aspro combattimento di sei ore contro preponderanti forze ribelli, dava esempio di coraggio. Sotto violente raffiche nemiche riusciva ad assicurare il rifornimento munizioni. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

TESFAZIEN Ali, muntaz (91017) del XXIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Caduto il suo comandante di buluc, assumeva il comando della squadra, facendosi sempre più avanti, dimostrando sprezzo del pericolo, capacità ed alto sentimento del dovere. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

TZEGAI Zeré, ascari (73935) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di fucile mitragliatore eseguiva l'ordine di attacco intelligentemente e tempestivamente, scagliandosi su di un gruppo di ribelli che tentavano attaccare il reparto. Esempio di coraggio. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

UOLDESILLASSE Brahalé, muntaz (92822) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Di vigilanza ad un ciglione attaccato da numerosi ribelli rispondeva contrattaccando con i suoi ascari. Con coraggio e sprezzo del pericolo riusciva a fare indietreggiare l'avversario. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV.

ZEGHERGHIS Zadic, muntaz (64769) del XXIII battaglione coloniale reparto comando. — Comandante di buluc segnalatori, durante sei ore di combattimento contro forze superiori faceva funzionare egregiamente i collegamenti in zona scoperta ed efficacemente battuta dal fuoco avversario. Faceva precise segnalazioni all'aereo ottenendone una utile cooperazione. Disimpegnava il suo servizio con calma e sprezzo del pericolo. — Uorabà, 27 ottobre 1937-XV

Regio decreto 25 gennaio 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1940-XVIII,
Registro 3 A. I. foglio 324.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BARIAGABER Garemariam, muntaz (81232) del X battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Capo arma tiratore, incaricato di prendere postazione su terreno dominante la posizione dei ribelli vi si portava velocemente attraversando zona intensamente battuta. Fatto segno a violento fuoco avversario, ferito alla tesa ed al braccio, rifiutava di essere sostituito e rimaneva al posto di combattimento finchè cadeva svenuto per l'abbondante perdita di sangue. Esempio di costanza ed intrepidezza. — Massenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

TECLAI Cahsai, ascari (54425) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia (*Alla memoria*). — Attendente del comandante di compagnia, in una fase difficile del combattimento faceva scudo del proprio corpo all'ufficiale finchè una raffica avversaria lo abbatteva al suolo esanime. Prima di spirare raccomandava ai compagni accorsi, di guardarsi dal lato destro temendo una infiltrazione nemica. Moriva serenamente conscio del suo sublime sacrificio. Mirabile esempio di devozione e di fedeltà senza limiti. — Messenó Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

GUARINO Luigi di Cesare e fu Russo Rosina, nato a Napoli il 31 ottobre 1890, capitano r. s del 43° battaglione coloniale. — Comandante di compagnia fucilieri, rinforzata da mezza compagnia mitraglieri, assolveva in modo brillante il compito ricevuto di proteggere il fianco sinistro della colonna, procedendo su terreno impervio e fortemente battuto da fucileria e mitragliatrici nemiche. Con la sua avanzata e col fuoco ben diretto delle armi di accompagnamento facilitava il passaggio della colonna attraverso la stretta. — Stretta di Mai Segalù 22 settembre 1937-XV.

SIMONCINI Natale di Luigi e di Luigia Marotto, nato a Aritzo (Nuoro) l'11 ottobre 1904, sottotenente s. p. e. del X battaglione coloniale. — Ufficiale entusiasta, comandante di mezza compagnia rifulgeva per le sue doti di temerarietà e di prontezza di decisione in varie occasioni. Durante un aspro combattimento era di costante esempio ai dipendenti. Visto, poi, alcuni suoi ascari che stavano per essere sopraffatti si lanciava in loro soccorso liberandoli dopo breve e violento corpo a corpo. — Zona Secciat, 4 novembre 1937-XVI.

VANNETTI Vannetto fu Cesiano e fu Iginia Bagnoli, nato a Livorno il 20 agosto 1896, capitano complemento del 43° battaglione coloniale. — Comandante di compagnia avanzata, rinforzata da mezza compagnia mitraglieri, in un momento critico del combattimento riusciva a procedere col proprio reparto attraverso la stretta, ove l'avanguardia della colonna era momentaneamente trattenuta dalla violenta reazione avversaria. Assicurava in tal modo lo sbocco della colonna dalla stretta. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

ARAIA' Uoldecorcos, ascari (74341) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Ferito alla gamba durante un breve e violento combattimento, incurante del dolore ricusava ogni cura. Partecipava volontariamente al contrattacco pur essendo minorato e, solo ad azione ultimata, consentiva a sottoporsi alla medicazione. Esempio di alto senso del dovere. — Zona Secciat, 3 novembre 1937-XVI.

BARACHI Bisserat, buluc basci (58113) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Capo squadra, ferito all'inizio del combattimento, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e, continuando a rimanere sul posto incitava i compagni a persistere nella lotta. Al momento dell'assalto, impossibilitato a muoversi per le ferite riportate, col gesto e con la voce spronava i suoi dipendenti a sconfiggere il nemico. Mirabile esempio di sacrificio ed abnegazione. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

CAHASE' Destà, ascari (71459) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta arma, quantunque ferito alla mano non abbandonava l'arma. Esortato ad allontanarsi per farsi medicare, continuava a sparare finchè le forze non lo abbandonavano. Nobile esempio di fermezza ed attaccamento al dovere. — Messenó Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

FUTUI Ghebrenegus, ascari (74402) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Ferito gravemente durante un attacco, rifiutava ogni cura e permetteva di essere medicato solo dopo avere visto il nemico in fuga. Sopportava la dolorosa medicazione con grande stoicismo esprimendo parole di fede per la potenza d'Italia. Esempio di alto senso del dovere. — Caiafer, 30 ottobre 1937-XVI.

GHERECHIDAN Destà, ascari (74005) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandato a portare un ordine al comando di battaglione eseguiva il compito affidatogli sotto violento fuoco avversario ed attraversando terreno completamente scoperto. Di ritorno al proprio reparto, accortosi che un ribelle, nascosto dietro un cespuglio, colpiva la compagnia sul fianco, lo assaliva ferendolo gravemente e, dopo breve lotta lo catturava e disarmava. Esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Arrambà, 25 ottobre 1937-XV.

GODOFA' Dossù, muntaz (47883) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Al comando di un nucleo di ascari si slanciava per primo su munite posizioni nemiche incitando i suoi uomini con l'esempio e la parola. Penetrato in un ridottino avversario uccideva gli ultimi difensori e si impadroniva delle armi. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ellecò, 28 ottobre 1937-XVI.

HAMED Ismail, muntaz (48441) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Ferito gravemente al braccio destro rifiutava ogni immediato soccorso per rimanere sul posto di combattimento. Al momento dell'assalto volle seguire il proprio reparto brandendo con la sinistra la scimitarra, finchè cadde estenuato al grido di « Savoia ». — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

TECLEMARIAM Ghebrecristos, sciumbasci (29453) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia, già distintosi in più combattimenti. Occupava e distruggeva, d'un sol balzo, un centro di resistenza nemico, che dalla sinistra minacciava seriamente il reparto, fugando i difensori ai quali procurava gravissime perdite. In violento corpo a corpo riusciva ad aver ragione di un ribelle al quale catturava arma e munizioni. Esempio di sprezzo del pericolo e devozione alla bandiera italiana. — Messenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

TESFASILLASSE' Tellà, ascari (74385) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Distintosi in numerosi fatti d'arme. Volontariamente chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'inseguimento. Alla testa di cinque ascari che incitava con l'esempio e con la parola, impegnava violenta lotta corpo a corpo con forze avversarie superiori in numero. Accortosi che in una caverna si erano rifugiati dei ribelli, sprezzante del pericolo cui poteva andare incontro, la occupava al lancio di bombe a mano e uccidendone i difensori. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Arrambà, 25 ottobre 1937-XV.

TUCCU Uoldesillassè, ascari (73992) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Distintosi in numerosi fatti d'arme, chiedeva ed otteneva di far parte di una arditissima pattuglia alla quale era stato affidato il difficile incarico di snidare un nucleo di ribelli nascosti in una grotta. Tra i primi vi penetrava ed al lancio di bombe a mano, incitando i compagni con la voce, riusciva, dopo violento corpo a corpo, ad avere ragione di un ribelle al quale catturava armi e munizioni. — Arrambà, 25 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ASCIONE Ugo di Eduardo e di Maria Fabbri, nato a Napoli il 4 giugno 1911 sottotenente complemento del 43° battaglione coloniale. — Investito delle funzioni di aiutante maggiore di battaglione si recava numerose volte a portare istruzioni ai vari reparti percorrendo zone battute dalla fucileria e mitragliatrici avversarie. Dimostrava sempre serenità e competenza nello svolgere le sue mansioni, benchè per la prima volta in combattimento. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

BALESTRA Goffredo di Alfredo e di Olga Sperandini, nato a Macerata il 20 marzo 1914 sottotenente di complemento del 43° battaglione coloniale. — Trovandosi per la prima volta in combattimento, dimostrava di saper guidare con serenità e perizia la propria mezza compagnia fucilieri in una stretta bersagliata dal fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

BATTAGLIA Umberto fu Andrea e fu Cornelia Piazza, nato a Ortonovo (La Spezia) il 6 luglio 1909, tenente complemento del X battaglione coloniale. — Durante un ciclo di operazioni di polizia coloniale, dava ripetute prove di ardimento e di coraggio attaccando, col proprio reparto di avanguardia, formazioni ribelli di cui riusciva ad avere ragione dopo aspra lotta dando esempio di calma imperturbabile e di sereno coraggio. — Sarrambà-Moatit-Messenò Mariam-Burcà,, 25 ottobre - 11 novembre 1937-XVI.

CARETTO Alfonso di Luigi e di Domenica Pecchio, nato a Torino il 7 settembre 1913, sottotenente complemento del 43° battaglione coloniale. — Comandante di una mezza compagnia fucilieri, durante l'attacco di una posizione fortemente presidiata dall'avversario, attraverso eccezionale asperità del terreno e sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, guidava i propri ascari con singolare coraggio ed esemplare perizia. Raggiunta una favorevole posizione alla testa dei suoi uomini, si lanciava all'assalto riuscendo così a infrangere le ultime resistenze avversarie. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

CARNESI Nicolò di Filippo e di Norcia Serafina, nato a Piana dei Greci (Palermo) il 9 febbraio 1906, tenente medico complemento del X battaglione coloniale. — Ufficiale medico di un battaglione coloniale in vari cicli operativi cui prendeva parte, dimostrava serenità, calma, coraggio nel medicare i feriti in zona quasi sempre esposta al tiro nemico. Nel combattimento di Messenó Mariam visto cadere un ascari gravemente ferito all'addome lo trascinava e lo medicava prontamente sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie. — Messenó Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

D'APRILE Vincenzo di Gennaro e di Angelillo Filomena, nato a Gioia del Colle (Bari) il 3 febbraio 1911 — sottotenente complemento del X battaglione coloniale. — Ufficiale intelligente, fattivo ed attivo, in distinte azioni ha saputo contribuire efficacemente alla vittoriosa riuscita delle azioni stesse. Comandante di mezza compagnia mitraglieri, più volte incaricato dell'occupazione di posizioni avanzate importanti e difficili, ha saputo portare a termine il compito a lui assegnato con sana iniziativa, capacità ed intrepidezza. Costante esempio ai propri ascari, sotto intenso fuoco delle armi avversarie, ha brillato per serenità e sprezzo del pericolo. — Sarrambà-Messenó Mariam-Burcà, 30 ottobre 4-11 novembre 1937-XVI.

DI ROSA Francesco di Alfredo e fu Palm Anna, nato a Voerlesch il 24 agosto 1902, tenente complemento del gruppo bande generale Belly. — Ufficiale di fanteria addetto al comando di colonna, durante un aspro combattimento si distingueva per bravura e coraggio, recapitando ordini e assicurando i collegamenti con gli aerei sotto intenso fuoco del nemico. Essendo laureato in chirurgia, curava i numerosi feriti della colonna, sotto il fuoco nemico, dando bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Cacciamà, 25-26 maggio 1937-XV.

DOMINICI Giovan Battista fu Matteo e di Morello Benedetta, nato a Licata (Agrigento) il 4 febbraio 1898, tenente complemento del 43° battaglione coloniale. — In una stretta difficile, fortemente battuta dal fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, con mirabile fermezza ed ardimento guidava il proprio reparto e dava modo a quelli retrostanti di proseguire l'avanzata. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

FELLONI Carlo di Arturo e di Buozzi Teresa, nato a Quartesana (Ferrara) il 6 novembre 1910, tenente complemento del X battaglione coloniale. — Nell'occupazione di una posizione importante, fatto segno a violento fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, non desisteva ed incitando tutti con la parola e con l'esempio, riusciva con mirabile slancio a raggiungere la posizione assegnatagli. Sulla posizione, in piedi, dirigeva personalmente il tiro micidiale delle proprie armi, contribuendo efficacemente alla disfatta dell'avversario. Esempio di sprezzo del pericolo. — Messenò Mariam, 30 ottobre 1937-XVI.

MARINETTI Mario, nato a Perugia il 3 maggio 1912, sottotenente complemento del 43° battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri, in rinforzo ad una compagnia fucilieri, durante l'attacco di una posizione fortemente presidiata dall'aversario, non esitava a portare le sue armi in terreno scoperto ed intensamente battuto, per appoggiare col proprio fuoco l'avanzata della compagnia fucilieri la quale così poteva assolvere il compito affidatogli. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

STAFFA Rosario di Nicola e di Marina Bournes, nato a Castiglione del Lago (Perugia) il 16 luglio 1912, sottotenente complemento del 43° battaglione coloniale: Comandante interinale di compagnia fucilieri, per la prima volta al fuoco guidava con calma e capacità il suo reparto in zona fortemente battuta da fucileria e mitragliatrici avversarie, riuscendo ad attraversare la stretta ed a procedere nell'avanzata. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

VINCENTELLI Andrea di Giovanni Maria e di Anna Maria Vincentelli, nato a Santa Teresa Gallura (Sassari) il 13 maggio 1912, sottotenente complemento del 43° battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri, per la prima volta in combattimento, disimpegnava il suo compito con calma e capacità, guidando il suo reparto per avere maggiore efficacia in zona molto battuta dal fuoco nemico e contribuendo con l'azione delle sue armi di accompagnamento al buon esito del combattimento. — Stretta di Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

ANDEBERAN Hailù, buluc bascì (29859) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Vecchio e fedele graduato, già decorato con tre croci di guerra al valor militare, seppe condurre a buon fine l'incarico ricevuto di attaccare forti nuclei nemici. Al comando di due squadre riusciva ad infliggere sensibili perdite al nemico. Nell'opera di rastrellamento rifulgevano le sue doti di coraggio e di avvedutezza, sventando l'opera di elementi avversari appostati. Esempio di alto senso del dovere, combattività e sprezzo del pericolo. — Monte Uasil, 13 novembre 1937-XVI.

ARAIA' Tellà, ascari (67123) del X battaglione coloniale. — In aspro combattimento si slanciava tra i primi all'assalto animando i compagni con la parola e l'esempio. Ferito rifiutava di farsi medicare e persisteva nella lotta agitando in alto il « guradié » col quale aveva ripetutamente affrontato e colpito i ribelli. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

BARACHI' Uoldesillassé, buluc basci (27434) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di due buluc d'avanguardia riusciva, dopo aspro e lungo combattimento, a cacciare da posizioni trincerate forze avversarie superiori di numero e ad occupare difficili e battutissimi passi. Successivamente inseguiva, raggiungeva ed accerchiava il nemico facendo prigionieri venticinque armati. Esempio di virtù militari. — Arrambà, 25 ottobre 1937-XV.

BERE' Temmanù, buluc basci (31856) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, alla testa dei suoi uomini, con slancio ed energia, raggiungeva nuclei ribelli che, malgrado l'intensa loro reazione volgeva in precipitosa fuga. Esempio di aggressività e coraggio. — Monte Uasil, 13 novembre 1937-XVI.

BURRU' Terfé, buluc basci (44499) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Graduato vecchio e fedele comandante di un buluc, si distingueva per il suo coraggio, lanciandosi su forti nuclei ribelli infliggendo loro gravi perdite. — Monte Uasil, 13 novembre 1937-XVI.

CASHAI Burrù, sciumbasci (27741) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia, fatto segno a violento fuoco da parte di ribelli bene appostati, reagiva prontamente ed occupava di slancio la posizione nemica travolgendone i difensori. — Messenó Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

CHIDANE' Gheremariam, buluc basci (59762) del X battaglione coloniale 4ª compagnia. — Incaricato di assumere in combattimento il comando di una sezione mitraglieri, lo teneva dimostrando alto senso del dovere e grande perizia. Sotto l'intenso fuoco delle armi avversarie dirigeva personalmente il tiro costringendo i ribelli alla ritirata ed in testa ai propri ascari, fatte spalleggiare le armi, si slanciava all'inseguimento. In successive ardite postazioni con il fuoco micidiale delle proprie armi, riusciva ad annientare i ribelli, accompagnando l'azione dei reparti fucilieri, fino alla cattura della carovana nemica in ritirata. Esempio di virtù guerriere. — Sarrambà (vallone Ambù), 30 ottobre 1937-XVI.

FESSAHA' Ghebré, sciumbasci (24668) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di due buluc fucilieri, con manovra intelligente ed ardita sventava un tentativo di sorpresa della propria compagnia, da parte di un gruppo di ribellli, che disperdeva con un breve e violento corpo a corpo. — Messenò Mariam, Burcà, 4-11 novembre 1937-XVI.

FESSAHIE' Hagos, ascari (82023) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Incaricato di portare un ordine, benchè ferito portava a termine l'incarico ricevuto. Solo a combattimento ultimato si presentava al posto di medicazione. Esempio di attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

FESSAHIE' Temelsò, buluc basci (57998) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Valoroso graduato provato in numerosi combattimenti, ferito a Mai Ceu, dimostrò sempre alte doti di coraggio e sprezzo del pericolo. Alla testa dei suoi uomini travolgeva le resistenze nemiche, distinguendosi per capacità e bravura. — Messenò Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

GHEBREAMBES Gheremariam, ascari (74365) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Ascari fedele e intelligente, assalito improvvisamente da un nucleo di ribelli, si lanciava nella mischia e col suo « guradié » ne uccideva uno e ne feriva altri due. Rientrava poi al proprio reparto facendo fantasia e consegnando al proprio comandante le armi tolte al nemico. Esempio di fedeltà, coraggio e sprezzo del nemico. — Zona Secciat, 4 novembre 1937-XVI.

GHEREMESCHEL Belai, ascari del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Audace e valoroso ascari, con sprezzo del pericolo riusciva a catturare un ribelle armato di fucile. — Costone di Abbeitò, 13 novembre 1937-XVI.

GHERESGHIER Gherenchiel, muntaz (81954) del X battaglione coloniale, reparto comando. — Addetto al reparto comando di battaglione, chiedeva volontariamente di recarsi all'inseguimento dei ribelli. Con la compagnia avanzata, primo fra i primi, si lanciava alla baionetta. Nel corpo a corpo che ne segul, dimostrò mirabile valore, essendo di esempio ai suoi dipendenti. Serrambà (vallone Ambù), 30 ottobre 1937-XVI.

GOBRU' Beré, ascari (74410) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Si offriva volontariamente al comando di una pattuglia per recarsi in soccorso di un gregario ferito. Attaccato da nuclei li snidava e li volgeva in fuga, ricuperava quindi il gregario ferito e rientrava nella compagnia. Esempio di cameratismo e sprezzo del pericolo. — Zona Secciat, 3 novembre 1937-XVI.

HAGOS Desù, ascari del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Si slanciava all'assalto di una posizione avversaria fra i primi con coraggio e sprezzo del pericolo. Nel corpo a corpo che ne seguiva colpiva mortalmente due ribelli catturando loro le armi e munizioni — Colo Maarà, 28 ottobre 1937-XVI.

HAILE' Andemeschel, buluc basci (57904) del X battaglione coloniale 3ª compagnia. — Sotto mirato e preciso fuoco nemico, si lanciava alla testa dei suoi uomini incitandoli con la voce e con l'esempio. Riusciva ad occupare una posizione avanzata nemica, uccidendo alcuni armati e facendo largo bottino di materiale bellico. — Messenò Mariam, 5 novembre 1937-XVI

HAILEMARIAM Daflà, buluc basci (16847) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia — In numerosi combattimenti, guidava con perizia e valore la sua squadra all'assalto, volgendo in fuga il nemico. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

HAMED Mussa, muntaz (48052) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Graduato serio, modesto, esempio costante di capacità e serenità. Volontario nei duri servizi sempre presente dove maggiormente ferveva la lotta, con la sua presenza, sprone costante ai propri compagni. Per primo scattava all'assalto e sprezzante dell'intenso fuoco nemico portava i suoi uomini alla vittoria. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

IMMESGHIEN Chidei, buluc basci (42793) del X battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Capo squadra combattente ardito ed audace sapeva in ogni contingenza essere prezioso collaboratore nella vittoria finale. Sprezzante del pericolo, sventava un tentativo di sorpresa avversaria spostando di iniziativa la sua arma. Partecipava all'assalto con i reparti fucilieri dimostrando sotto violento fuoco avversario, mirabile costanza ed intrepidezza. — Messenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

IMMESGHEN Ghereamlac, ascari (82050) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In duri ed aspri combattimenti ha sempre disimpegnato il suo servizio di portaferiti con calma serenità e sprezzo del pericolo. Volontariamente, sotto precise e mirate raffiche nemiche, raccoglieva un ferito grave caduto innanzi alle posizioni, gli apprestava le prime cure e lo riportava al posto di comando di compagnia. — Messenò Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

SEIUM Tuoldemedin, buluc basci (44667) del X battaglione coloniale, reparto comando. — Buluc basci addetto al reparto comando del battaglione, incaricato di far recapitare un ordine ad una compagnia in località avanzata, vi si recava personalmente attraversando di corsa una zona fortemente battuta dal fuoco avversario. Fatto segno a violente raffiche di mitragliatrici non desisteva, ed a sbalzi, senza un attimo di smarrimento, giungeva al posto di comando della compagnia, felice di aver compiuto il proprio dovere. Rimaneva poi volontariamente al reparto avanzato e chiedeva di uscire all'assalto col reparto stesso. Accontentato, dava nella lotta che ne seguì, mirabile esempio di coraggio ed intrepidezza. — Messenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

TAHAME' Uoldesillasse, muntaz (55721) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di arma leggera, dimostrava in combattimento capacità, sprezzo del pericolo e sano senso d'iniziativa, riuscendo a portare la sua arma su una posizione pericolosissima ma dominante l'avversario. Riusciva nel suo intento, infliggendo gravi perdite al nemico. — Messenò Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

TECLE' Gherenchiel, ascari del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Ascari attivo ed intelligente, già decorato al valor militare, chiedeva ed otteneva di comandare una pattuglia ardita, per snidare elementi nemici organizzati a difesa. Con travolgente assalto alla baionetta metteva in fuga gli avversari e continuava nell'azione fino al completo successo. — Sarrambà 30 ottobre 1937-XVI.

TECLE' Messié, muntaz (58600) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante una pattuglia in avanguardia, in duro combattimento, alla testa dei propri ascari, dava prova di sana iniziativa, sprezzo del pericolo e grande aggressività. Attaccava con intelligenza il nemico, lo batteva e costringeva i superstiti a fuga precipitosa. Unitosi ad altra pattuglia inseguiva l'avversario che disperdeva lungo profondi burroni. Gli infliggeva ancora perdite e gli catturava parte delle salmerie con numerose munizioni. Eccelleva per perizia e coraggio. — Messenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

TECLENCHIEL Asbù, buluc basci (20246) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Al comando di due buluc fucilieri, sventava una seria minaccia sul fianco di una compagnia. Sprezzante del pericolo attaccava decisamente la posizione avversaria, saldamente difesa da tre mitragliatrici. Dopo lungo ed aspro combattimento la occupava, volgeva in fuga precipitosa il nemico e lo inseguiva infliggendogli gravi perdite. Esempio di perizia e capacità di comando. — Messenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

TEFERI' Berhanè, muntaz (42928) del X battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Capo arma ardito ed audace, guidava la sua arma superando ogni difficoltà ed ogni pericolo. In postazione, con raffiche micidiali, incurante del tiro nemico, costringeva l'avversario a ripiegare. Partecipava all'assalto ed all'inseguimento, con l'arma spalleggiata, in successive postazioni, sotto il violento fuoco avversario, fu prezioso collaboratore nella vittoria finale. Mirabile esempio di costanza e di intrepidezza. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

TESFAI Brahanè, buluc basci (57991) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Graduato addetto alle salmerie, chiedeva di far parte di una squadra fucilieri, dimostrando, in duro ed aspro combattimento, coraggio e sprezzo del pericolo ed incitando con la voce e con l'esempio i suoi compagni, riusciva ad annientare elementi nemici che tentavano l'aggiramento della mezza compagnia. — Burcà, 11 novembre 1937-XVI.

TESFAI Mahasciò, ascari del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Ascari porta arma tiratore, volenteroso, coraggioso e disciplinato, provato in precedenti combattimenti, con aggiustatissimo tiro, riduceva al silenzio due mitragliatrici avversarie, permettendo ai fucilieri della propria squadra di attaccare la posizione nemica senza subire gravi perdite. Successivamente partecipava al contrattacco che causava gravi perdite al nemico. Esempio di alte virtù militari, sprezzo del pericolo e profondo attaccamento alla bandiera italiana. —Messenò Mariam, 4 novembre 1937-XVI.

TESFAI Brahané, muntaz (47345) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Valoroso graduato in un momento difficile che stava attraversando la sua squadra per le perdite subite la riorganizzava prontamente formandone un blocco omogeneo e compatto tale che al momento dell'assalto stroncava definitivamente ogni resistenza nemica. — Messenò Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

TESFAI Cahasai, ascari (82288) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Sempre tra i primi in tutte le azioni di guerra, da solo teneva testa ad una pattuglia costringendola a ripiegare. — Monte Uasil, 13 novembre 1937-XVI.

UOLDEARIAT Ogbagherghis; buluc basci (34172) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. Comandante delle salmerie di compagnia, dopo aver disposto il rifornimento delle munizioni per il proprio reparto impegnato in combattimento, chiedeva insistentemente di sostituire un buluc basci ferito. Avuta l'autorizzazione, portava gli uomini all'assalto concorrendo validamente alla sconfitta del nemico. Esempio di dedizione e sprezzo del pericolo. — Borcà 11 novembre 1937-XVI.

UOLDEGHEBRIEL Destà, muntaz (46221) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Graduato attivo ed intelligente, in una lunga serie di combattimenti si distingueva per temerarietà e per sprezzo del pericolo, snidando da solo elementi nemici annidati in burroni e caverne Esempio di coraggio e di virtù militari. — Zona Secciat, 4 novembre 1937-XVI.

UOLDELIBANOS Gosciù, buluc basci (30230) del X battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Capo squadra combattente ardito ed audace si è sempre dimostrato di valido aiuto nel conseguire la vittoria finale. All'assalto con i reparti fucilieri, spalleggiando l'arma, mitragliando inesorabilmente i ribelli in fuga, sprezzante del pericolo, di esempio ai suoi dipendenti. A contatto con un forte nucleo veniva corpo a corpo ed alla baionetta e colle bombe a mano lo annientava. — Sarrambà (vallone Ambù). 30 ottobre 1937-XVI.

Regio decreto 25 gennaio 1940 XVIII,
Registrato alla Corte dei Conti addì 4 maggio 1940-XVIII,
Registro 4 A. I., foglio 30.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ZACCONI Bartolomeo di Emanuele e fu Boari Teresa, nato a Bologna il 26 ottobre 1911, sottotenente complemento della banda del Seraé: — Comandante di nucleo di scorta ad una colonna di salmerie, attaccato di sorpresa da preponderanti forze ribelli, si lanciava arditamente col proprio reparto contro gli aggressori. Gravemente ferito non desisteva dal guidare i suoi uomini all'attacco fino a che l'avversario non veniva disperso e fugato. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANTONUCCI Verino di Rocco e fu De Luca Teresa, nato a Villamagna (Chieti) il 6 aprile 1901 camicia nera del 336° battaglione CC. NN. « Pusteria ».— Durante un attacco improvviso, di numerosi nuclei ribelli alla compagnia in marcia, incurante della rpropria salvezza si portava ove maggiore era il pericolo controbattendo efficacemente il fuoco avversario, fino a quando una grave ferita interrompeva la sua eroica azione. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

FINAROLLI Pietro fu Giuseppe e di Rossi Custoda, nato a S. Giovanni Lipione (Chieti) il 13 gennaio 1913, camicia nera della 155ª legione CC. NN, 336° battaglione « Pusteria ».— Già in servizio di pattuglia attaccata il giorno precedente da forze preponderanti ribelli chiedeva ed otteneva di ritornare sul posto del combattimento onde partecipare al recupero delle salme dei suoi compagni caduti eroicamente il giorno prima. Assegnato a reparto avanzato in esplorazione, quale guida e porta ordini, si prodigava incessantemente per assolvere le sue mansioni con sereno coraggio e sprezzo della propria vita, incurante dell'intenso fuoco avversario. Esempio di raro altruismo, arditezza ed alto senso del dovere. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

FORTIN Augusto, nato a Monselice (Padova) il 26 gennaio 1913, camicia nera del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Durante un attacco improvviso alla compagnia in marcia di numerosi nuclei ribelli, si portava ove maggiore era il pericolo e sebbene ferito, rifiutava i soccorsi e continuava nel combattimento fino a che non veniva allontanato per ordine del proprio ufficiale. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

GOBBI Aldo di Achille e di Bottazzo Teresa, nato a Chirignago (Venezia) il 30 gennaio 1913, sergente del gruppo artiglieria motorizzata « Cirene ». — Capo pezzo, durante un'operazione di polizia coloniale, primeggiava per valore e serenità imponendosi all'ammirazione dei dipendenti. In una zona battuta dalla fucileria avversaria, sebbene menomato da una ferita al viso, continuava a dirigere con calma e precisione il fuoco del proprio pezzo, dando magnifico esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ancoberino-Merfettà, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARCORI Luciano di Gino, nato a Firenze il 15 luglio 1913, camicia nera scelta del nucleo sussistenza CC. NN. « Cirene ». — Durante un'operazione di polizia coloniale, sotto continuo e violento fuoco avversario, si offriva volontariamente a far parte di una pattuglia col compito di respingere nuclei ribelli che minacciavano un fianco del proprio reparto, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

BELLISSARIO Giuseppe fu Pietro e di Anna Casalina, nato ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 6 giugno 1914, sergente della batteria accompagnamento del gruppo CC. NN. « Cirene ».— Sottufficiale ai collegamenti, nel corso di un'operazione di polizia coloniale, si dimostrava ardito ed infaticabile. Durante una pericolosa marcia notturna, era di esempio nel rintuzzare il fuoco di nuclei avversari che approfittando dell'oscurità, tentavano danneggiare la colonna, contribuendo validamente al successo. — Ancoberino-Merfettà, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

BERTOLI Emilio di Angelo e fu Burigana Maria, nato a Venezia il 20 febbraio 1910, camicia nera scelta del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Volontariamente si univa ad una compagnia comandata in operazioni di rastrellamento, nascondendo ai superiori e camerati una grave infermità. In combattimento dava esempio di coraggio non comune e si prodigava al trasporto dei caduti in lunga ed aspra marcia. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI

COSTANTINO Nicola di Paolo e di Bocce Caterina, nato a Casalvecchio di Puglia (Foggia) il 22 aprile 1910, camicia nera della 267ª legione, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Nel corso di un'azione di polizia coloniale, individuati vari ribelli che da una capanna sparavano sul reparto, si slanciava contro di essi, unitamente ad altra camicia nera, obbligandoli a fuggire. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

COSTANZO Giuseppe di Celeste e di Cabrino Elisabetta, nato a Casal Monferrato il 22 settembre 1904, vice caposquadra del gruppo CC. NN. « Cirene ».— Durante un'azione di polizia coloniale, individuato un centro di fuoco avversario, si portava con la sua mitragliatrice in posizione dominante, dalla quale, incurante delle raffiche che il nemico concentrava su di lui, riusciva a fugarlo, contribuendo al buon esito dell'azione. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

DE NICOLA Francesco di Luigi e di Laura di Molfetta, nato a Terlizzi (Bari) il 18 luglio 1913, sergente del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Capo pezzo di una batteria someggata, durante tutto il ciclo di un'ardita operazione di polizia coloniale, animatore entusiasta, spiegava ogni energia per l'adempimento del proprio dovere imponendosi all'ammirazione di tutti, per le belle doti di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ancoberino-Merfettá, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

FANETTI Primo di Carlo e fu Viel Giacomina, nato a Sospirolo (Belluno) il 5 settembre 1910, camicia nera del nucleo sussistenza CC. NN. « Cirene ».— Durante un'operazione di polizia coloniale, nonostante il continuo e violento fuoco avversario, si offriva volontariamente a far parte di una pattuglia col compito di respingere nuclei ribelli che si portavano minacciosamente contro il proprio reparto. Dava prova di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Nel corso dell'azione rimaneva leggermente ferito. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

GARILLI Renzo fu Giovanni e fu Mangiarotti Martina, nato a Monticelli d'Ongina (Piacenza) il 9 gennaio 1909, camicia nera scelta del gruppo CC. NN. « Cirene ».— Volontariamente si univa ad una compagnia in operazione di rastrellamento. Durante l'improvviso attacco di numerosi nuclei ribelli alla compagnia in marcia, rimaneva col proprio ufficiale e poche camicie nere in posizione scoperta e combattendo strenuamente dava tempo al proprio reparto di sistemarsi in posizione atta alla difesa. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

GERMANÀ Pasquale di Giovanni e di Marano Francesca, nato a Naso (Messina) l'11 novembre 1899, camicia nera scelta della 267ª legione, gruppo CC. NN. « Cirene ».— Nel corso di un'azione di polizia coloniale, individuati vari ribelli che da una capanna sparavano sul reparto, si slanciava contro di essi, unitamente ad altra camicia nera, obbligandoli a fuggire. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

LO CICERO Pietro di Pietro e di Ingorva Ignazia, nato a Palermo il 9 maggio 1905, camicia nera del 267° battaglione, gruppo CC. NN. « Cirene ».— Durante un'operazione di polizia coloniale, sotto continuo e violento fuoco avversario, si offriva volontariamente a far parte di una pattuglia col compito di respingere nuclei ribelli che minacciavano un fianco del proprio reparto, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

MASSA Romualdo di Felice e fu Anna Maria Bernucci, nato a Napoli il 26 luglio 1910, primo segretario di governo della Residenza di Debub-Uoggerat. — Funzionario coloniale di provata capacità, partecipava quale comandante di una banda, forte di 300 unità, alle operazioni di polizia condotte contro nuclei di ribelli che insidiavano e sobillavano le popolazioni della regione dell'Uoggerat, distinguendosi per infaticabile operosità, alto rendimento e coraggio personale. Dopo aver disarmato la popolazione catturando 2000 fucili, in successive azioni

debellava l'avversario al quale infliggeva notevoli perdite. — Regione Uoggerat-Dancalia 1º novembre-15 dicembre 1937-XVI.

MATARAZZO Giuseppe di Gabriele e di Capriola Ersilia, nato ad Avellino il 13 febbraio 1900 camicia nera scelta del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Volontariamente si univa ad una compagnia comandata in azione di rastrellamento. Durante l'improvviso attacco di numerosi nuclei ribelli alla compagnia in marcia, rimaneva col proprio ufficiale e poche camicie nere in posizione scoperta e combattendo strenuamente dava tempo al proprio reparto di sistemarsi in posizione atta alla difesa. — Ciollé-Lesibé, Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

MOSCHELLA Pietro di Onofrio e fu Toscano Grazia, nato a Casalvecchio (Messina) il 12 settembre 1914, soldato della batteria accompagnamento gruppo CC. NN. « Cirene ». — Sellaio di una batteria someggiata, durante un'operazione di polizia coloniale, oltre ad assolvere il suo compito, sostituiva volontariamente i compagni più provati, sostenendo e contrabattendo impavido il fuoco nemico, dando esempio ai camerati di alto senso del dovere, coraggio e sprezzo del pericolo. — Ancoberino-Merfettà, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

NICOLETTI Francesco di Giuseppe e di Francese Giulia, nato a Napoli il 16 febbraio 1888 tenente colonnello s. p. e. del XX battaglione eritreo. — Durante le operazioni per la conquista di una vasta regione in rivolta, incaricato del comando di una colonna tattica, operante isolatamente, dava bella prova di capacità e valore, battendo e disperdendo in successivi combattimenti importanti formazioni avversarie. — Cercer, novembre 1936-XV.

PERRA Larrazo di Pietro, nato a Cagliari nel 1908, capo squadra M. V. S. N. operaio di cantiere n. 9 « Puricelli ». — Capo squadra operaio addetto ad un cantiere, volontariamente seguiva una compagnia in operazioni di rastrellamento. In combattimento, incurante di sè stesso, dava prova di coraggio non comune prodigandosi instancabilmente. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

PUGI Umberto di Romolo e di Mungai Corinna, nato a Prato il 23 dicembre 1900, vice caposquadra M. V. S. N. del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Dopo aver partecipato ad una cruenta azione di polizia coloniale, volontariamente si offriva ed otteneva di far parte di una pattuglia operante contro nuclei ribelli, che avanzavano minacciosamente alle spalle del reparto rientrante, cooperando, con coraggio e sprezzo del pericolo, a frustarne il tentativo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

ROMANO Calogero di Salvatore e di La Placca Rosina, nato a Mariannopoli (Caltanissetta) il 19 febbraio 1908, vice caposquadra del gruppo CC. NN. « Cirene ». — In tutte le fasi di una azione di polizia coloniale, dava prova costante di coraggio e serenità di spirito, ferito, rifiutava ogni soccorso e continuava nel combattimento, fino a quando non vedeva il nemico in fuga. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

ROSSI Enrico di Antonio e di Munaretto Emilia, nato a Mestre (Venezia) il 28 agosto 1913 sergente del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Capo pezzo di una batteria impegnata in operazione di polizia coloniale, durante vari giorni di marcia estenuante su terreno impervio, fatto segno più volte dalla fucileria avversaria, conservava la più assoluta serenità e prodigavasi ove maggiore era il pericolo. — Ancoberino-Merfettà, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

TADDEI Emilio di Raffaele e di Bellissario Francesca, nato a Collelongo (Aquila) il 29 aprile 1911, camicia nera del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Volontariamente partecipava, quale conducente di una batteria ad un'azione di polizia coloniale, dimostrando in ogni occasione doti di coraggio e sprezzo del pericolo non comuni. Durante una marcia notturna, contribuiva a respingere nuclei ribelli che approfittando dell'oscurità, avevano aperto il fuoco contro la colonna. — Ancoberino-Merfettà, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

TINEVRA Carmelo fu Filippo e fu Puglieri Maria Rosaria, nato ad Aidone (Enna) il 20 dicembre 1910, camicia nera del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Volontariamente partecipava, quale conducente di batteria ad un'azione di polizia coloniale, dimostrando in ogni occasione doti di coraggio e sprezzo del pericolo non comuni. Durante una marcia notturna contribuiva a respingere nuclei ribelli che, approfittando dell'oscurità, avevano aperto il fuoco contro la colonna. — Ancoberino-Merfettà, 26 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

TODDE Antonio fu Giovanni e di Noli Giuseppa, nato a Tiana (Nuoro) il 27 luglio 1895, primo capo squadra M. V. S. N. della 352ª legione CC. NN. gruppo « Cirene ». — Partecipava, col reparto salmerie, ad un ciclo operativo. Durante uno scontro contro ribelli che tentavano impegnare il fianco della colonna salmerie, contribuiva a sventare la minaccia infondendo ai dipendenti calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio di audacia e valore. — Katema Zurià Muhni, 26 dicembre 1937-XVI.

VITTEMBERGE Luigi fu Enrico e di Lombardo Maria, nato a Malvito (Cosenza) il 5 gennaio 1905, camicia nera della 267ª legione « Etna », gruppo CC. NN. « Cirene ». — Durante un aspro combattimento contro forti nuclei di ribelli rimaneva ferito alla testa da una pallottola esplosiva; rifiutava ogni soccorso immediato, pur di restare al suo posto di combattimento, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollè-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

ZATTOLO Angelo di Calogero e di Licata Croce, nato a Grotte (Agrigento, il 19 settembre 1914, caporale del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Caporale goniometrista, durante un combattimento contro nuclei ribelli, si distingueva per prontezza e spirito aggressivo. Essendosi rivelato un improvviso centro di fuoco alla sinistra del reparto, si univa volontariamente ad un nucleo di camicie nere, e con queste, in nobile gara di emulazione, attaccava il nemico e lo volgeva in fuga. — Ciollé-Torrente Minnà, 30 novembre 1937-XVI.

ADANON Ailù, ascari del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Addetto quale interprete ad una compagnia di cc. nn. comandata in difficile operazione di rastrellamento, durante l'assalto a munita posizione avversaria e in susseguente combattimento sostenuto dalla compagnia stessa attaccata improvvisamente da forti nuclei ribelli, dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

ALI Omar, ascari del V battaglione coloniale, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Assegnato ad un reparto impegnato ad una operazione di polizia coloniale, in qualità di interprete, visto una pattuglia di otto nazionali, al comando di un ufficiale, si portava decisamente contro un nucleo di ribelli, si univa ad essa dando, durante tutta l'azione, prove di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

MUSSA Soliman, muntaz del V battaglione coloniale, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Assegnato ad un reparto impegnato in una operazione di polizia coloniale, in qualità di interprete, visto che una pattuglia di otto nazionali, al comando di un ufficiale, si portava decisamente contro un nucleo di ribelli, si univa ad essa dando, durante tutta l'azione, prove di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

OMAR Mohamed, ascari del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Addetto quale interprete ad una compagnia di camicie nere comandata in difficile operazione di rastrellamento durante l'assalto a munita posizione avversaria ed in susseguente combattimento sostenuto dalla compagnia stessa, attaccata improvvisamente da forti nuclei ribelli, dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

TECLÈ Kidané, buluc basci del V battaglione coloniale, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Addetto al comando dei reparti operanti nella zona Ciollé, contro forti nuclei ribelli, dava ripetute prove di ardire, serenità e sprezzo del pericolo. Si lanciava poi, fra i primi, all'assalto di munita posizione tenacemente difesa dai ribelli. — Ciollé-Lesibé, Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

TESFAI Alibò, ascari del V battaglione coloniale, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Assegnato ad un reparto impegnato in una operazione di polizia coloniale, in qualità d'interprete, si prodigava continuamente durante l'azione accorrendo ove maggiore era il pericolo. Dava prova di sereno coraggio. — Ciollé-Ghermanà, 30 novembre 1937-XVI.

STEGÙ Negussé, sciumbasci (43511) della II brigata coloniale, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Interprete porta ordini del comando colonne operanti in azioni di polizia, assolveva il suo compito con serenità e coraggio non comuni malgrado l'intenso fuoco avversario. Nell'attacco di una posizione nemica dava prova di audacia e sprezzo del pericolo. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

Regio decreto 25 *gennaio* 1940-XVIII

Registrato alla Corte dei conti addì 7 *maggio* 1940-XVIII

Registro 4 *A. I., foglio* 72.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

GHERAMLAC Fessahà, sciumbasci della II banda regolare Uollega (*Alla memoria*). — Comandante di pattuglia esploratori, riusciva arditamente a sorprendere e sopraffare un nucleo avversario. Successivamente, attaccato da preponderanti forze nemiche, le conteneva, incitando i propri uomini alla lotta. Esaurite le munizioni, alla testa di pochi gregari, si slanciava

contro i ribelli, attaccandoli all'arma bianca. Ferito a morte, lasciava la vita sul campo. Esempio di sprezzo del pericolo. — Kellà (Magi), 16 marzo 1937-XV.

GHERESILLASE Chelati, ascari (67533) del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Incaricato di portare un'ordine al comandante di un plotone avanzato e rimasto gravemente ferito ad una gamba da pallottola esplosiva, mentre attraversava terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, trovava la forza di trascinarsi carponi, incurante del dolore che gli procurava la grave ferita, fino a compiere la propria missione. Esempio di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Passo Tola, 22 aprile 1937-XV.

IDEGGÒ Gheremedin, buluc basci (21960) del II battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Buluc basci più anziano della compagnia, durante un sanguinoso scontro con nuclei ribelli dava prova di capacità, elevato senso del dovere e coraggio. Colpito da una raffica che gli spezzava un piede e lo feriva ad un'occhio, rifiutava di recarsi al posto di medicazione, dicendo di voler morire fra i suoi ascari. Trasportato a forza al posto di medicazione, al colonnello che lo interrogava, diceva parole di fede e di attaccamento alla bandiera Italiana. Esempio di spiccate virtù militari. — Tela, 22 aprile 1937-XV.

NAFE Abdureman, buluc basci (48073) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di una sezione mitraglieri, si portava di sua iniziativa su una posizione tenuta dal fuoco nemico. Orrendamente ferito e con la mandibola fracassata, rifiutava di recarsi al posto di medicazione e rimaneva al suo posto dirigendo il fuoco delle proprie armi, finchè non cadeva svenuto. Esempio di valore e sacrificio. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

EMBAIE' Abbai, muntaz (60527) del II battaglione coloniale. — Graduato valoroso e devoto sempre distintosi in numerosi precedenti fatti d'arme. Addetto alle salmerie, sin dall'inizio del combattimento si portò spontaneamente presso il comando di battaglione, prestando opera utile in qualità di porta ordini. In un contrassalto contro numerosi ribelli, avvicinatosi col favore della nebbia, con ammirevole spirito aggressivo si lanciò primo, trascinando col suo esempio gli ascari vicini e determinando con la sua prontezza l'arresto del nemico ed il successivo ripiegamento. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

GAMU Ibrahim, ascari del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Sebbene da poco arruolato dava prova di coraggio e slancio. Ferito durante uno scontro rifiutava di essere soccorso per non distogliere uomini dal combattimento. Condotto a viva forza al posto di medicazione, mentre incitava i compagni alla lotta, esprimeva la propria gioia di essere rimasto ferito nel compimento del proprio dovere. Esempio di alte virtù militari. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

HAILE Uoldesellassé, sciumbasci (35596) del II battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Graduato infaticabile e devoto, sempre distintosi in vari precedenti fatti d'arme. Comandante di mezza compagnia, in un violento combattimento, si distingueva per ardimento e capacità. Durante l'attacco in condizioni eccezionali per le condizioni atmosferiche e di terreno, alla testa del suo reparto si lanciava tra l'infuriare del fuoco avversario, raggiungendo fra i primi la posizione nemica fortemente difesa da un considerevole numero di armati ribelli. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

HUSSIEN Omar, muntaz (12844) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Tiratore di mitragliatrice, manteneva per tutta la durata del combattimento, contegno calmo e deciso dirigendo il fuoco della propria arma su forti nuclei ribelli, ed obbligandoli a ripiegare. Vista l'utilità di raggiungere una posizione che permetteva di colpire il nemico dall'alto, si faceva sostituire momentaneamente al tiro e si recava a riconoscere il posto, attraversando zone intensamente battute dal fuoco avversario. Fattosi raggiungere dalla propria squadra, apriva un violento fuoco sulle postazioni nemiche, permettendo così agli altri reparti di compiere un decisivo sbalzo in avanti. Esempio di capacità e di ardimento. — Passo Tola, 22 aprile 1937-XV.

MUSSA Sciaffi, muntaz (65042) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, visto cadere il proprio comandante di sezione, ne assumeva il comando. Ferito anch'esso, rifiutava di andarsi a fare medicare, ed acconsentiva solo di ricevere sul posto le prime cure. Calmo e coraggioso, controllava permanentemente l'efficacia del tiro, manovrando poi personalmente un'arma. Insieme alla compagnia d'avanguardia, partecipava successivamente all'inseguimento del nemico, infliggendogli perdite. Esempio di calma ed elevato senso del dovere. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

OSMAN Dihisc, buluc basci (21363) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri, dirigeva con perizia il fuoco delle sue armi, spostandosi su posizione intensamente battuta per meglio colpire l'avversario. Con le sue reiterate prove di capacità, calma e coraggio, apportava efficace contributo al successo, coadiuvando instancabilmente e con ottimi risultati il proprio comandante di compagnia. Esempio di completa dedizione al dovere. — Passo Tola, 22 aprile 1937-XV.

SAID Buscirà, ascari (65014) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta munizioni, si recava di iniziativa a riconoscere una posizione, attraversando terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Rimasto ferito, riportando la frattura del piede, continuava a prodigarsi per la riuscita dell'azione, manovrando personalmente un'arma e consentendo a farsi trasportare al posto di medicazione a combattimento ultimato. Esempio di elevato senso del dovere. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

TUOLDEMEDIN Tellà, buluc basci della II banda regolare Uollega. — Comandante di un plotone avanzato, durante un aspro scontro, conclusosi con l'occupazione di una importante località, incurante del fuoco avversario si lanciava, alla testa dei suoi uomini, all'attacco di posizione tenacemente difesa dal nemico, riuscendo a fugare i ribelli e ad infliggere loro sensibili perdite. Durante le successive fasi dell'azione dava prova di dedizione al dovere e sprezzo del pericolo. — Kella (Magi), 16 marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARAIA Sciftà, buluc basci dell'VIII battaglione coloniale. — Comandante di pattuglia esploratori, durante combattimento contro nemico appostato su di un colle roccioso e quasi inaccessibile, conduceva i suoi uomini all'attacco con slancio e sprezzo del pericolo. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

ARAI.. Toclù, muntaz (57289) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un violento corpo a corpo, si lanciava intrepidamente nella mischia, incitando i dipendenti e dando esempio di coraggio e di grande sprezzo del pericolo. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

HASFAHA Zerazien, buluc basci (48603) dell'VIII battaglione coloniale. — Durante un attacco nemico si slanciava, alla testa della sua squadra, contro un gruppo di ribelli, uccidendoli e catturando loro le armi. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

BELAI Uorderfiel, muntaz (59307) dell'VIII battaglione coloniale, reparto comando. — Nel corso di un attacco, con perizia ed ardimento, conduceva i propri gregari all'assalto, distinguendosi per coraggio, sprezzo del pericolo e spirito combattivo. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

BERHE Fetton, muntaz (29266) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un combattimento in terreno impervio e difficile, sotto violento fuoco nemico, si distingueva per coraggio, valore e grande sprezzo del pericolo. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

CHEBEDOM Eman, muntaz (42265) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta arma tiratore, già distintosi in precedenti combattimenti, durante reiterati attacchi nemici, si slanciava al contrassalto, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

CHIDANE' Tesfazghi, muntaz dell'VIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Vice comandante di buluc, fu di ottimo aiuto al proprio comandante, mantenendo la disciplina del fuoco e del combattimento. Combattente impareggiabile, fu di costante esempio ai dipendenti e li trascinò col proprio impeto all'assalto di una posizione avversaria tenuta dai ribelli, ponendoli in fuga. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

CHIDANE' Tesfé, muntaz (56942) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante violento corpo a corpo si lanciava nella mischia, dando esempio di grande coraggio e sprezzo del pericolo. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

COLATI Tesfù, buluc basci dell'VIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc, audace ed aggressivo, conduceva i propri uomini con calma ed intelligente iniziativa, mantenendo una lodevole disciplina di fuoco. Di esempio ai suoi dipendenti, si lanciava con ardimento contro nemico superiore in forze, riuscendo a porlo in fuga, non senza prima avergli inflitto gravi perdite. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

GHEBRECRISTOS Gheremeschel, muntaz (41368) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta arma tiratore, già distintosi in precedenti combattimenti, durante reiterati attacchi nemici, si slanciava al contrassalto, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

GHERESGHIER Ghebré, muntaz (38971) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un combattimento in terreno impervio e difficile, incurante del pericolo, alla testa di pochi ascari, assaltava e poneva in fuga un gruppo di ribelli armati che, bene appostati, molestavano l'avanzata dei nostri reparti. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

GHERESILLASSE Tuccù, buluc basci dell'VIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc, conduceva i propri uomini compatti, con calma ed intuito. Audace, aggressivo, risoluto, fu di esempio costante ai dipendenti e si lanciava con ardimento contro nemico superiore in forze, riuscendo a scacciarlo dalle proprie psosizioni, inseguendolo e cagionandogli perdite. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

GOITOM Adanon, buluc basci dell'VIII battaglione coloniale. — Durante un'attacco nemico, alla testa dei suoi ascari, si slanciava all'assalto e, dopo violento corpo a corpo, costringeva l'avversario alla fuga. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

GUAITOM Hailù, buluc basci (42361) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, con ardimento e sprezzo del pericolo, si slanciava all'assalto, incitando i propri uomini e, combattendo validamente, cooperava al buon esito del combattimento. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

MOHAMED Ali Nasser, buluc basci (56830) del II battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante della squadra comando, si offriva volontario ad assumere il comando di un buluc impegnato nell'azione in sostituzione del graduato rimasto ferito. Negatogli ciò si prodigava a rifornire di munizioni i reparti avanzati assumendo anche, successivamente, il comando di un'arma che conservava fino a combattimento ultimato. Esempio di attaccamento al dovere e spirito combattivo. — Passo Tola, 22 aprile 1937-XV.

MOHAMED Ibraim, buluc basci (41908) dell'VIII battaglione coloniale. — Comandante di pattuglia esploratori, durante un combattimento contro nemico appostato su di un colle roccioso e quasi inaccessibile, conduceva i suoi uomini all'attacco con slancio e sprezzo del pericolo. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

MOHAMED Mussa, iusbasci (10426) del 3° raggruppamento arabo somalo. — Addetto al comando di colonna operante, impiegata in azione offensiva su un terreno particolarmente difficile ed insidioso, durante un combattimento durato oltre tre ore, sprezzante del pericolo, si prodigava nel recapito di ordini, attraversando ripetutamente zone scoperte e fortemente battute dal fuoco avversario. Già distintosi in altri duri combattimenti, sempre dimostrava alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Tola, 22 aprile 1937-XV.

MOGOS Cassà, buluc basci (54990) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante violento attacco nemico, nell'impossibilità data la fitta vegetazione, di eseguire il fuoco della sua arma, conduceva la propria squadra all'assalto di un nucleo di ribelli armati di mitragliatrice, arrecando loro sensibili perdite e costringendoli alla fuga. Esempio di coraggio ed ardimento. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

ROSU Berané, buluc basci (28114) dell'VIII battaglione coloniale. — Durante un attacco nemico conduceva, con perizia ed ardimento, i propri gregari all'assalto, distinguendosi per coraggio, sprezzo del pericolo e spirito combattivo. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

SEBATU Iohannes, buluc basci (4555) dell'VIII battaglione coloniale. — Durante un attacco nemico conduceva, con perizia ed ardimento, i propri gregari all'assalto, distinguendosi per coraggio, sprezzo del pericolo e spirito combattivo. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

TECCHIE Aptemariam, muntaz (52336) dell'VIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Con ascari della sua squadra, scoperto un nucleo di ribelli che, protetti da fitta vegetazione molestava col suo tiro micidiale altri reparti avanzanti, piombava su di esso e, causandogli perdite, lo volgeva in fuga disordinata. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

TECLEGHERGHIS Mellosc, muntaz (39334) dell'VIII battaglione coloniale. — Comandante di pattuglia esploratori, durante un combattimento contro nemico appostato su di un colle roccioso e quasi inaccessibile, conduceva i suoi uomini all'attacco con slancio e sprezzo del pericolo. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

TESFAGABER Barachit, muntaz (43915) dell'VIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante un furioso attacco, si gettava con altri ascari della sua squadra contro ribelli e con audacia e sprezzo del pericolo, riusciva ad infliggere perdite al nemico e a volgerlo in fuga. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

TESEMMÀ Agos, buluc basci della II banda regolare Uollega. — Capo squadra di scorta ad una salmeria, attaccata improvvisamente da un forte gruppo di briganti appostati nel bosco, reagiva ed incurante del nutrito fuoco avversario li attaccava decisamente, fugandoli e causando loro delle perdite. Esempio di calma e cosciente coraggio. — Ciannà, 8 aprile 1937-XV.

TESFAGHERGHIS Mogos, muntaz dell'VIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Vice comandante di buluc, fu di ottimo aiuto al proprio comandante, mantenendo la disciplina del fuoco e del combattimento. Combattente impareggiabile, fu di costante esempio ai dipendenti e li trascinò col proprio impeto all'assalto di una posizione saldamente tenuta dai ribelli, ponendoli in fuga. — Bottà (zona Dusi), 31 marzo 1937-XV.

TESFAI Sebatù, muntaz (45788) dell'VIII battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un violento corpo a corpo, si lanciava nella mischia, dando esempio di grande coraggio e di grande sprezzo del pericolo. Bell'esempio di valore e di ardimento. — Gheldeia, 20 marzo 1937-XV.

Regio decreto 25 gennaio 1940-XVIII,
Registrato alla Corte dei conti addì 7 maggio 1940-XVIII
registro 4 A. I. foglio 73.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA DI BRONZO

BRIGUGLIO Leonardo di fu Giuseppe e di Maschella Teresa, nato a Mascali (Catania) l'8 maggio 1910, sottotenente di complemento del II battaglione coloniale di formazione. — Comandante di sezione mitraglieri, in aspro combattimento, dimostrava spiccate qualità di comandante trascinatore di uomini. Accerchiato da preponderanti nuclei ribelli, che tentavano catturare le armi automatiche, si slanciava per tre volte al contrattacco in testa al proprio reparto e, dopo lotta cruenta corpo a corpo, riusciva a stroncare la minaccia avversaria, infliggendo al nemico sensibili perdite. Esempio mirabile di elevato senso del dovere. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

CAMPAGNA Giacomo di Giuseppe e di Malgioglio Maria, nato a Caltagirone (Catania) il 18 luglio 1913, sottotenente complemento del II battaglione coloniale di formazione. — Durante aspro combattimento, contro preponderanti forze ribelli, dimostrava spiccate doti di capacità, coraggio e sprezzo del pericolo. Accortosi che numerosi gruppi avversari tentavano aggirare altro reparto duramente impegnato, trascinando i propri uomini si gettava sul nemico e, dopo furiosa lotta corpo a corpo, riusciva a ricacciarlo, infliggendogli sanguinose perdite e catturando armi e munizioni. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

CONSIGLIO Giacomo di fu Nicolò e di Madonia Felice, nato a Terrasini (Palermo) il 24 gennaio 1909, sottotenente complemento del II battaglione coloniale di formazione. — Noncurante del pericolo, in luogo battuto dal fuoco avversario, marciando alla testa del suo reparto, riusciva con opportuna manovra ad arrampicarsi sul versante di una montagna e ad infliggere perdite numerose ai ribelli annidati sulla cresta. Con tenacia, dopo ripetuti attacchi alla baionetta, fiaccava la tracotanza nemica, apportando aiuto notevole alla propria compagnia, che trovavasi duramente impegnata. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

GUIDETTI Aldo di Alfredo e fu Gasselli Armida, nato a Carpineti (Reggio Emilia) il 21 21 gennaio 1909, sottotenente complemento dell'XI battaglione coloniale. — Ufficiale medico presso un battaglione coloniale, si distingueva in più fatti d'armi per alto senso del dovere e comprensione della sua missione umanitaria. Soldato valoroso, in circostanze particolarmente pericolose, imbracciava il moschetto e, divenuto fante tra i fanti, con essi combatteva in aspra lotta contro nemico favorito dalle speciali condizioni di terreno. — Denghezié Mariam, 20-21 dicembre, Torrente Sagà, 26 dicembre 1937-XVI. — Afgarà, 4 gennaio 1938-XVII

LIBERATI Benvenuto di fu Giuseppe e di Nobili Marina, nato a S. Giovanni Reatino (Rieti) il 17 maggio 1908, appuntato RR. CC. della sezione RR. CC. della II brigata coloniale. — Addetto al comando tattico di una brigata coloniale, incaricato di delicate ed importanti missioni e del recapito di ordini urgenti presso reparti operanti, attraversava con grave rischio zone intensamente battute dal fuoco nemico e assolveva in pieno, con serenità ed ammirevole sprezzo del pericolo, i compiti a lui devoluti. — Regione Ancober-Denghezié-Afgarà (Scioa), 21 ottobre 1937-9 gennaio 1938-XVI.

MANZELLA Matteo di Matteo e di Maniaci Giuseppina, nato a Cinisi (Palermo) il 24 settembre 1911, soldato del 4 reggimento fanteria, gruppo bande irregolari « Rocco ». — Avuto sentore di un improvviso attacco nemico mentre si trovava distaccato per servizio dal gruppo bande cui era addetto, accorreva prontamente sulla linea di fuoco dove di iniziativa assumeva il comando di una squadra di irregolari. Dopo aver tenacemente contrastato il passo all'avversario, si slanciava al contrattacco con foga ed irruenza. Già distintosi in precedenti scontri per coraggio e slancio non comune. — Arba Rakaté, 8 novembre 1936-XV.

MILONE Francesco di fu Michele e di Russo Rosaria, nato ad Augusta (Siracusa) il 3 novembre 1908, tenente s. p. e. del LVI battaglione coloniale. — Aiutante maggiore di un battaglione coloniale, durante due aspri combattimenti contro preponderanti forze ribelli, in condizioni estremamente sfavorevoli, con alto senso del dovere e personale rischio, si prodigava incessantemente per assicurare l'azione di comando. Nei momenti più critici, a fianco del proprio comandante, offrendo incomparabile esempio di coraggio e valore, dopo aver lasciato per ultimo una posizione tenacemente contesa, si portava là dove più ardeva la lotta e maggiore la minaccia e con incontenibile slancio, incitando con la parola e l'esempio di combattenti, prendeva parte viva all'azione. Più tardi, assunto, di iniziativa, il comando di un tratto di linea fortemente impegnato, concorreva, con azione violenta e decisa a stroncare definitivamente l'irruente attacco avversario. — Alture di Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

PROCOPIO Pasquale di Francesco e di Tuesuna Maria, nato a Sambiase (Catanzaro) il 27 dicembre 1911, tenente complemento del LVI battaglione coloniale. — Durante un aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli, in posizione sfavorevole, morto il comandante di compagnia, lo sostituiva con energica risolutezza, fronteggiando con generoso impulso, chiaro intuito tattico ed irresistibile slancio, una critica situazione. Successivamente, di iniziativa, con sprezzo del pericolo, da posizione scoperta e battuta dal fuoco nemico, rivolgeva la propria azione a favore di altra compagnia seriamente impegnata e minacciata, contribuendo in maniera decisiva a stroncare definitivamente l'irruento attacco avversario, al quale procurava rilevanti perdite. — Alture di Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

TASSI Camillo di Alfredo e di Ferrari Amelia, nato a Piacenza il 19 dicembre 1912, sottotenente del II battaglione coloniale di formazione. — Comandante di mezza compagnia fucilieri, durante un aspro combattimento riconfermava le sue alte doti di capacità, coraggio e sprezzo del pericolo. Accortosi che un'altro reparto era seriamente minacciato da forti nuclei ribelli, di iniziativa, alla testa del suo reparto, si slanciava contro il nemico, impegnandolo in furioso corpo a corpo e disperdendolo con micidiale lancio di bombe a mano. — Cumer Dingià, 20 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BLANCONCINI Ezio fu Emilio, nato a Casalfiumanese (Bologna) il 13 settembre 1912, caporal maggiore del comando II brigata coloniale. — Graduato addetto alle salmerie di un settore, in operazione di grande polizia coloniale, coadiuvava con opera instancabile il proprio ufficiale, distinguensosi per abnegazione ed ardimento nel superare ostacoli attraverso zone pericolose ed infestate da ribelli. — Mens, 17 dicembre 1937-9 gennaio 1938-XVI.

BOARI FAONE Giulio di Pietro e fu Boari Caterina, nato a Marrara (Ferrara) il 9 aprile 1894, capitano in s. p. e. del II battaglione coloniale di formazione. — Attaccato da forze nemiche preponderanti, le annientava dopo ripetuti sanguinosi assalti, disperdendone i superstiti. Col suo contegno calmo e deciso, lanciandosi sempre alla testa del proprio reparto, infliggeva all'avversario perdite rilevanti, contribuendo all'uccisione di un capo sobillatore della ribellione. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

BORSOTTI Luciano di Giovanni e di Ramella Antonietta, nato a Torino il 6 febbraio 1908, tenente complemento del 4° reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un gruppo bande irregolari, avuto sentore di un combattimento in cui era impegnato il gruppo dal quale era

staccato per servizio, correva in linea, ove coadiuvava il proprio comandante. Noncurante del pericolo, assolveva con intelligenza ed ardire l'incarico di sorvegliare un punto delicato della fronte, dove il nemico tentava l'aggiramento. Già distintosi in precedenti scontri per coraggio, intelligenza ed iniziativa. — Arba Rakaté, 8 novembre 1936-XV.

BRENNA Oreste di Cornelio Massimo e di Bassi Adele, nato a Tradate (Varese) il 3 settembre 1907, tenente di complemento del II battaglione coloniale di formazione. — Guidava con intelligente audacia i suoi ascari all'attacco di importante posizione. Nel combattimento che ne seguiva, aspro per la preponderanza delle forze avversarie, fronteggiava per circa 5 ore la furiosa ed ostinata resistenza e, con esemplare ardimento e decisione, riusciva a travolgere la compagine avversaria, cui infliggeva rilevanti perdite. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XVI.

CAPRIOGLIO Paolo, civile comando banda « Endertà ». — Ufficiale di artiglieria, in congedo, direttore dei lavori presso una impresa privata, venuto a conoscenza che nuclei ribelli minacciavano un cantiere della sua ditta, si recava sul posto e poscia proseguiva volontariamente per altra località ove gli avversari contrastavano con le armi l'esecuzione di ordini del governo. Per tre ore, concorreva, come gregario, all'azione delle truppe, partecipando a due successivi scontri e dimostrando sotto la fucileria avversaria slancio e coraggio esemplari. — Adi Uoreri (Aià Maciccié), 14 ottobre 1937-XV.

DI LORENZO Vito di Giuseppe e di Palma Maria Resta, nato a Massafra (Taranto) il 9 dicembre 1895, capitano s. p. e. del II battaglione coloniale di formazione. — Attaccato da forze nemiche preponderanti le annientava. Portandosi poscia con raro senso di abnegazione e magnifico slancio, verso la posizione tenuta da altro reparto duramente impegnato contro ostinati nuclei ribelli, contribuiva a travolgere la resistenza avversaria dopo aver inflitto sanguinose perdite al nemico. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

FILICORI Ruggero fu Licinio e fu Gruppioni Anna, nato a Bologna il 14 ottobre 1914, sottotenente complemento del IV battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, con slancio, attaccava ed aggirava la posizione nemica saldamente difesa, mettendo in fuga l'avversario, dopo avergli inflitto sensibili perdite. Successivamente, incurante del fuoco avversario, accorreva a sostenere l'attacco di altra posizione contrastata. Si distingueva in altre azioni per calma e coraggio. — Agher Madfià, 26 dicembre 1937-XVI, Kulò Robi, 2-4 gennaio 1938-XVI.

MISTRETTA Giuseppe di Gaetano e fu Cardella Francesca, nato a Mussomeli (Caltanissetta) il 22 febbraio 1904, sergente maggiore della banda Kalifa. — Addetto ad una banda di irregolari indigeni e comandante di un tratto della fronte fatta segno a ripetuti assalti di preponderanti forze ribelli, manteneva tenacemente la posizione, animando i propri uomini con l'esempio e sprezzo del pericolo. Passato al contrattacco, guidava il suo reparto con ardimento — Arba Rakaté, 8 novembre 1936-XV.

OLLA ATZENI Dario fu Enrico e Atzeni Angelina, nato ad Iglesias (Cagliari) il 14 novembre 1897, capitano complemento del II battagllione coloniale di formazione. — Comandante di compagnia fucilieri indigeni, con rapida mossa si impadroniva di una altura, ove si erano annidati forti nuclei ribelli, che travolgeva ed annientava con l'impeto dell'assalto e l'efficace tempestività del fuoco. Nel corso del combattimento durato cinque ore, infliggeva rilevanti perdite all'avversario il quale lasciava sul terreno fra numerosi morti, un capo, fomentatore ed istigatore della ribellione. — Cumer Dingià, 24 ottobre 1937-XV.

PINTON Gervasio fu Giuseppe e fu Bergamin Teresa, nato a Castelfranco Veneto (Treviso) il 2 febbraio 1911, soldato del 4° reggimento fanteria. — Avuto sentore di un improvviso attacco nemico, mentre si trovava distaccato per servizio dal gruppo bande cui era addetto, accorreva prontamente sul posto di combattimento. Quale porta ordini del suo comandante contribuiva a mantenere in difficili condizioni, il collegamento fra i vari punti della fronte minacciata. Esempio di sereno sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Arba Rakaté, 8 novembre 1936-XV.

RASPANTI Vittorio di Maurizio e fu Berna Anna, nato a Roma il 16 gennaio 1912, sottotenente complemento del LVI battaglione coloniale. — Comandante di plotone, volontariamente chiedeva di comandare un piccolo reparto destinato ad un compito di particolare importanza. Ottenutolo, lo conduceva con decisione e perizia, riuscendo a sventare una seria minaccia al tergo del proprio battaglione fortemente impegnato sul fronte e sui fianchi da preponderanti forze ribelli. — Islam Ambà (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

TAGLIONI Vittorio di Ernesto e di Bianchi Maria, nato a Firenze il 15 gennaio 1912, sottotenente complemento del LVI battaglione coloniale. — Ufficiale medico di battaglione coloniale, in combattimenti svoltisi in condizioni sfavorevoli, assolveva la propria missione con slancio generoso, abnegazione e sprezzo del pericolo, portando volontariamente la propria opera fin sul luogo ove vivissima ardeva la lotta, incurante del fuoco e dell'imminente minaccia avversaria. — Alture di Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

Regio decreto 3 *febbraio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 16 *maggio* 1940-XVIII.
Registro 4 *Africa Italiana, foglio* 184.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABERRE' Calburé, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. —Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

ABRAHA' Ghebriet, ascari (87137) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico si slanciava decisamente all'assalto riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

ABRAHA' Ghezzei, ascari (85623) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

ADMASSU' Mengascià, ascari (00370) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Gheldà, 20 marzo 1937-XV.

AGOS Sciftà, muntaz (85150) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

AILEIESUS Manné, ascari dell'VIII battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un attacco nemico, si slanciava arditamete all'assalto, e, dopo violento corpo a corpo costringeva l'avversario alla fuga. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

AILESELLASSE' Uoldesadich, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava, decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

AITEMARIAM Mebratù, muntaz (56141) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

ASFAHA' Teharé, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937 XV.

AVEGAZ Mohamed, ascari (c00369) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente, all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

AVERRA' Gheresillasse, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

BARAHI Zigtà, ascari (86730) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

BEHERE' Ghirmahonnis, ascari dell'VIII battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un attacco nemico, si slanciava arditamente all'assalto e, dopo violento corpo a corpo, costringeva l'avversario alla fuga. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

BERANE' Ghebrè, ascari dell'VIII battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un attacco nemico, si slanciava arditamente all'assalto e, dopo violento corpo a corpo costringeva l'avversario alla fuga. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

CHIDANE' Ghebreoldi, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamete al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

CHIDANE' Uoldegabriel, ascari (08986) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

CIPSA' Ibbà, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

FESSAHIE' Bairù, ascari (17119) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

GHEBRE' Disserat, ascari dell'VIII battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un attacco nemico, si slanciava arditamente all'assalto e, dopo violento corpo a corpo costringeva l'avversario alla fuga. — Gheldeia di Conta, 20 marzo 1937-XV.

GHEBRIET Tesemmà, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

GHEBRESEMBET Assefai, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

GHERESGHIER Drì, ascari (85628) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo od infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

GHERESILLASSE' Cormù, ascari (87120) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo od infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

HAILE' Barachi, ascari (86728) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

HAILU' Uoldemariam, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

IBBAREC Zuoldi, ascari (87110) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericollo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

IMIRU' Scetié, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento esprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

MACONEN Rettà, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

MAHARI Guaitom, ascari (69000) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

TERREDDU' Ailé, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

TESFAHONEI Maharai, buluc bisci (51856) dell'VIII battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un attacco nemico, si slanciava arditamente all'assalto, e, dopo violento corpo a corpo costringeva l'avversario alla fuga. — Gheldeia di Conta; 20 marzo 1937-XV.

TESFAI Cheflé, ascari (87136) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

TESFANCHIEL Mebratù, ascari (86710) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

UOLDEGABRIEL Sebhat, ascari (68992) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

UOLDEMARIAM Teclé, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

UORKU' Rettà, ascari dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

ZERAI Uoldenchiel, ascari (85699) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

ZERE' Teclemariam, ascari (69580) dell'VIII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un attacco nemico, si slanciava decisamente all'assalto, riuscendo ad infliggere sensibili perdite all'avversario. Contribuiva così validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Ghelda, 20 marzo 1937-XV.

Regio decreto 5 febbraio 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 25 maggio 1940-XVIII.
Registro 4 A. I., foglio 273.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MANGASCIA' Ailù, grasmac comandante banda residenziale di Ficcé. — Capo devoto alla causa italiana, già al nostro servizio nelle colonie del nord Africa, appena avvenuta l'occupazione del Salalé si metteva a nostra disposizione distinguendosi in una serie ininterrotta di prove di attaccamento e di eroismo. Al comando di una banda irregolare, in cooperazione con altri reparti ed isolato sosteneva oltre dieci scontri con formazioni ribelli che, col suo magnifico slancio, poneva sempre in fuga perseguitandole senza tregua. Tre volte ferito, riprendeva il suo posto prima ancora di essere completamente guarito nulla chiedendo e dando sempre la sua attività senza misura. — Salalé, dicembre 1936-XV-gennaio 1938-XVI.

MARRA' Mannà, baluc basci della II brigata coloniale reparto comando (*Alla memoria*). — Già distintosi durante la campagna etiopica per capacità, ardire e coraggio, confermava nelle successive operazioni di polizia le sue doti di valoroso combattente. Riuniva tempestivamente alcuni compagni e con pronta azione di fuoco ed all'arma bianca sventava un'insidia ribelle che tentava attaccare il comando di una brigata. Rimasto gravemente ferito al torace persisteva nella lotta rifiutando con sdegno le cure dei compagni e l'invito di ritirarsi. Si portava da solo al posto di medicazione quando vide uccisi tutti gli elementi nemici. Decedeva in seguito alla ferita riportata. Esempio di spirito combattivo e attaccamento al dovere. — Ammesfagher (Coca), 31 ottobre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

FORTE Gennaro di Enrico e di Simonetti Maria, nato a Napoli il 9 giugno 1905, capomanipolo comandante la banda irregolare di Scianò. — Comandante di banda irregolare d'avanguardia di una colonna, durante operazioni di polizia, attaccava una ben difesa posizione avversaria e, malgrado le perdite e la intensità di fuoco cui era fatto segno, si sistemava in modo da permettere l'avanzata della colonna intenta a guadare un torrente. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Tamò di Daulié - Assagherti, 30-31 ottobre 1937-XVI

MALATESTA Aldo Teseo fu Cesare e di Santini Anita, nato a Città Ducale (Rieti) il 10 gennaio 1897, maggiore s.p.e. comandante del LVI battaglione coloniale. — Comandante di battaglione coloniale in ciclo operativo, nel corso di un sanguinoso combattimento, impegnato in situazione difficile, dimostrava tempra di forte e valoroso combattente. Sempre alla testa del suo reparto, che guidava in successivi assalti, sapeva contenere all'avversario assai più numeroso, importanti posizioni, infliggendogli sensibili perdite. — Alture di Gosc (Scioa), 19-20 dicembre 1937-XVI.

PANEBIANCO Lorenzo di Salvatore e di fu Berretta Maria, nato a Casale Monferrato il 9 aprile 1907, sottotenente complemento della V banda di fanteria « Ancober ». — Comandante di una banda, assegnata in operazione ad un battaglione coloniale, si distingueva, alla testa dei suoi gregari, per ardimento e sprezzo del pericolo. Incaricato della cattura di una carovana ribelle, si slanciava contro l'avversario, cutturando la carovana stessa e ricuperando armi munizioni e bestiame. — Darofò-Ellecò, 28 ottobre - Messenò Mariam, 5 novembre 1937-XVI.

ANDOM Tesfù, muntaz (45612)della II brigata coloniale XX battaglione. — Al comando di banda, sorprendeva un nucleo di 150 armati ribelli che intendevano danneggiare una camionabile, si slanciava su di essi, sgominandoli a colpi di bombe a mano e catturando cinque fucili. — Muta Maies, 6 ottobre 1937-XV.

BRAHANE' Destà, sciumbasci della banda « Mens ». — Già distintosi in precedenti fatti d'arme In aspro scontro, ferito al volto, rifiutava ogni cura per rimanere al suo posto di combattimento fino ad azione ultimata, incitando e guidando i gregari all'assalto. Esempio di sprezzo del pericolo e virtù guerriere. — Denghezié (Scioa), 28-30 novembre 1937-XVI.

CUMBI' Dori, gregario della IX banda istruzione fanteria Scianò. — Nell'attacco di forte posizione nemica, vedendo cadere ferito il buluc basci ed alcuni gregari, morto l'uakil, assumeva il comando della squadra, incitando i superstiti ad avanzare. Ferito a sua volta, medicatosi sommariamente, continuava nell'azione, rimanendo al comando del buluc, comando che manteneva per tutta la durata del ciclo operativo. — Sella Tamò Mariam (Assegherti), 30 ottobre 1937-XVI.

GHEBRE' Uoldemariam, buluc basci della IX banda d'istruzione di fanteria Scianò. — Comandante di buluc d'avanguardia si slanciava arditamente all'attacco di una posizione nemica, malgrado l'intenso fuoco avversario, che infliggeva serie perdite al suo buluc. Ferito gravemente ad un ginocchio non abbandonava il posto se non quando il reparto era giunto sulla posizione. — Selletta Tamò Mariam (Assagherti), 30 ottobre 1937-XVI.

SAHAD Ahmed, buluc basci del II gruppo artiglieria someggiata, 4ª batteria. — Capo pezzo, rimasto ferito, si rifiutava di abbandonare il proprio posto. Obbligato ad allontanarsi per farsi medicare, faceva immediatamente ritorno sulla linea dei pezzi e vi rimaneva per tutta la durata del combattimento. — Totosié, 21 ottobre 1937-XV.

TADDESE' Baugi, cagnasmac dell'XI brigata coloniale. — Fedelissimo capo, votatosi alla nostra causa con lealtà ed entusiasmo, svolgeva, con ottimi risultati, attiva e continua opera di propaganda per la nostra penetrazione. Partecipava volontariamente a vari combattimenti in uno dei quali rimaneva gravemente ferito, dando costante esempio di coraggio e valore personale. — Cuiù Dersò, 19 settembre-12 ottobre 1937-XV.

TELLA' Tesfaghiorghis, buluc basci (50615) della IX banda istruzione fanteria Scianò. — All'attacco di munita posizione nemica, sebbene ferito ad un ginocchio in modo da non poter stare in piedi, rifiutava ogni soccorso, continuando ad incitare i suoi gregari con l'esempio e con le parole, fino alla conquista ed al consolidamento della posizione. — Sella Tamò Mariam (Assagherti), 30 ottobre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CAVAZZUTI Mario di Andrea e di Cambi Luigia, nato a Verona il 4 marzo 1900, capo squadra M.V.S.N. della IX banda istruzione fanteria Scianò. — Sottufficiale di contabilità, volontariamente partecipava ad un'operazione di grande polizia durante la quale si distingueva per spirito di sacrificio e coraggio. In una azione contro nemico superiore in forze sistemato efficacemente a difesa, seguendo il proprio ufficiale lo coadiuvava guidando il reparto all'occupazione della posizione contesa. — Sella Tamò Mariam (Assagherti), 30-31 ottobre 1937-XVI.

CRABA Giovanni Maria di Giovanni Maria e di Cilla Agostina, nato a Bono (Sassari), il 4 luglio 1911, sergente del 3° raggruppamento arabo somalo. — Durante un combattimento attaccato da nuclei ribelli, con calma ed intuito, alla testa di pochi ascari, metteva in fuga il nemico dando prova di sprezzo del cericolo e valore. — Gaser, 18 giugno 1937-XV.

CUCCURU' Antonio di Cuccurù Frau Caterina Angela, nato a Bonorva (Sassari), caporal maggiore sellaio del IX gruppo artiglieria coloniale 17ª batteria. — Sellaio addetto ad una sezione di artiglieria coloniale, partecipava a vari combattimenti, dimostrando audacia, coraggio e sprezzo del pericolo. Durante vari scontri sotto intenso fuoco nemico, si prodigava instancalbilmente per la riuscita dell'azione affidata alla sua sezione. Morto l'ufficiale comandante lo sostituiva, provvedendo con capacità al prosieguo dell'azione. — Dengheziè (Scioa), 28-30 novembre 1937-XVI.

GALLO Ottavio fu Lorenzo e fu Maccaroto Maria, nato a Belsito (Cosenza), il 6 novembre 1907, carabiniere a piedi della R. Residenza di Scianò-stazione CC.RR.— Inquadrato in una banda di una residenza, incaricato di condurre l'attacco sul fianco dei ribelli, trascinava i gregari all'assalto di difficile posizione, concorrendo efficacemente a disperdere i difensori che abbandonavano la posizione, lasciandovi vari morti, fra i quali un noto capo ribelle. — Mosonù Mariam, 5 dicembre 1937-XVI.

MAMINI Celestino fu Guido e di Martini Vincenza, nato a S. Secondo Pinerolo (Torino) il 23 febbraio 1911, sottotenente del II gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Già distintosi in precedenti combattimenti. Rimasto un pezzo privo di serventi, perchè colpito da raffiche di mitragliatrici, sostituiva il puntatore ferito, continuando l'azione di fuoco dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Totosié, 21 ottobre-Punta Acober, 9 novembre 1937-XVI.

MAZZUCCO Gino fu Giuseppe e di Cappellari Luigia, nato a Piazzola sul Brenta (Padova) il 7 giugno 1913, caporal maggiore maniscalco del II gruppo artiglieria someggiata, 4ª batteria. — Resosi difficile il rifornimento munizioni per le violenti raffiche che battevano la posizione della sezione, di sua iniziativa, si prestava ad organizzarlo, incitando con l'esempio i propri uomini. — Totosié, 21 ottobre 1937-XV.

PILI Raimondo di Antioco e fu Pinna Maria Rosa, nato a Flumini (Cagliari) il 31 agosto 1906, carabiniere a piedi della R. Residenza di Scianò, stazione CC. RR. — Inquadrato nella banda di una rsidenza, incaricato di condurre l'attacco sul fianco dei ribelli, trascinava i gregari all'assalto di difficile posizione, concorrendo efficacemente a disperdere i difensori, che abbandonavano la posizione, lasciandovi vari morti, fra i quali un noto capo ribelle. — Mosonà Mariam, 5 dicembre 1937-XVI.

ROMERIO Luigi di Onorato e fu Romerio Maria, nato ad Arona (Novara) il 17 agosto 1896, capitano CC. RR. della legione CC. RR. di Addis Abeba. — Tenuta conoscenza che reparti di CC. NN. erano impegnati seriamente con numerosi ribelli, alla testa di pochi carabinieri e zaptié, attraversava terreno scoperto ed intensamente battuto dal fuoco nemico, per unirsi con i reparti operanti. Raggiunta la linea di combattimento, incurante del fuoco avversario, incuorava con la parola e l'esempio i propri dipendenti, contribuendo efficacemente a volgere in fuga il nemico. — Giollé-Lesibé Dingali, 30 novembre 1937-XVI.

SOLZI Arturo fu Giovanni e di Persico Adele, nato a Soresina (Cremona) il 18 dicembre 1890, centurione del IV battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Comandante di presidio, in località intensamente battuta dai ribelli, svolgeva attiva, capace e fattiva azione di comando, cooperando felicemente nel brillante esito delle operazioni, di polizia coloniale. Con pronto intuito e rapida azione interveniva contro nuclei avversari causando loro sensibili perdite e costringendoli alla fuga. — Dobà (Scioa), giugno 1937-4 dicembre 1937-XVI.

VESSICHELLI Luigi fu Lorenzo e di Penna Annunziata, nato e Benevento il 28 gennaio 1899, centurione della 267ª legione CC. NN. « Etna ». — Alla testa della propria compagnia la guidava, con slancio, ardimento e sprezzo del pericolo, in una zona battuta dal fuoco avversario. Successivamente, con tempestività, interveniva in appoggio di altra compagnia improvvisamente attaccata cooperando così al buon esito dell'azione. — Ciollé-Lesibé Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

ARAIA' Abté, ascari della R. residenza di Scianò. — In una difficile operazione di polizia coloniale contro forze nemiche soverchianti, alla testa di pochi gregari di banda irregolare, si distingueva nell'esplorazione durante la giornata. Incurante del fuoco nemico cui veniva fatto segno particolarmente per la sua audacia, era sempre tra i primi all'assalto, dimostrando coraggio, entusiasmo e sangue freddo. — Tamò di Daulié (Assagherti), 30-31 ottobre 1937-XVI.

BEHERE' Gheretatios, ascari del XXXI battaglione coloniale 4ª compagnia. — Si offriva volontariamente per portare una comunicazione al comando di colonna distante tre ore di marcia, attraversando zona occupata dal nemico. Con astuzia e coraggio riusciva ad assolvere il proprio compito. Si offriva nuovamente per recapitare la risposta, percorrendo di notte il difficile itinerario. Già distinsosi in precedenti combattimenti per perizia ed ardimento. — Denghezié, 28-29-30 novembre 1937-XVI.

GHERMAIL Balai, buluc basci (39496) della IX banda istruzione fanteria Scianò. — In difficile, azione, contro agguerrita posizione ribelle, con energia e coraggio, guidava il proprio buluc alla conquista di una posizione, sulla destra del reparto avanzante, rendendo vano l'accerchiamento che il nemico aveva tentato. Inseguiva, indi, gli avversari, infliggendo loro sensibili perdite. — Sella Tamò Mariam (Assagherti), 30-31 ottobre 1937-XVI.

OMAR Mohamed, muntaz del XXXI battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Si offriva volontariamente per portare una comunicazione al comando di colonna distante tre ore di marcia, attraversando zona occupata dal nemico. Con astuzia e coraggio riusciva ad assolvere il proprio compito. Si offriva nuovamente per recapitare la risposta percorrendo di notte il difficile itinerario. Già distintosi in precedenti combattimenti per perizia ed ardimento. — Denghezié, 28-29-30 novembre 1937-XVI...

TELLA' Guangul, buluc basci (26446) della IX banda istruzione fanteria Scianò. — Durante un'azione contro forze ribelli sistemate a difesa, assumeva, di propri iniziativa, la direzione del tiro di una mitragliatrice, infliggendo perdite al nemico e dimostrando doti di perizia e di comando. Contribuiva alla buona riuscita dell'operazione. — Sella Tamò Mariam (Assagherti), 30 ottobre 1937-XVI.

UOLDEMEDIN Alimariam, ascari del II gruppo artiglieria coloniale 4ª batteria. — Servente puntatore, non si allontanava dal proprio pezzo benchè ferito e rimaneva sul posto continuando con calma le proprie mansioni. — Totosié, 21 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 5 febbraio 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 25 maggio 1940-XVIII.
Registro 4 Africa Italiana, foglio 274.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.

MEDAGLIA D'ARGENTO

LOMBARDI Francesco di Vincenzo e di Lisinni Giovanna, nato a Latronico (Potenza) il 13 ottobre 1909, vice brigadiere CC.RR. della legione CC.RR. di Addis Abeba.— Comandante di un nucleo di carabinieri e zaptié, di scorta personale al R. Commissario del Gimma, in ispezione politica, durante un attacco al campo, da parte di nuclei ribelli, mentre si prodigava con i suoi uomini nella difesa di un importante tratto di trincea, rimaneva ferito ad un braccio e ad una spalla da colpo di arma da fuoco. Incurante delle ferite, che gli impedivano il movimento del braccio, rimaneva al suo posto di comando fino al termine dell'attacco, per oltre tre ore. Anche il giorno successivo, durante attacchi nemici e per altri quattro giorni ancora di marce faticose e pericolose, di giorno e di notte, continuò a prodigarsi nel servizio. Esempio di dedizione al dovere, di disciplina e di coraggio. — Malca Ola, 20-21 ottobre 1937-XV.

CHEBBEDE' Uoldié, capo banda della banda irregolare di Adda. — Incaricato di disimpegnare due nostre pattuglie in ricognizione, seriamente attaccate da soverchianti forze ribelli, accorreva attraverso terreno rotto ed insidioso al soccorso dei compagni e con supremo sprezzo del pericolo, con virile coraggio e bella manovra, riusciva a sgominare l'avversario e porlo in fuga, infliggendogli sensibili perdite. Gravemente ferito persisteva nella lotta, esempio mirabile di serenità, coraggio e di indifettibile fedeltà. Più volte distintosi in precedenti fatti d'arme. — Nec Dingai (Bulgà), 23 novembre 1937-XVI.

IGZAU Averrà, fitaurari, capo del distretto di Colim. — Capo di armati irregolari, si lanciava all'assalto di forti posizioni nemiche, travolgendo, dopo aspra azione, ogni difesa avversaria. Indi inseguiva il nemico in fuga in terreno impervio, infliggendogli perdite. — Amba Sacfté, 9 novembre 1937-XVI.

TURA' Iaià, asmac Capo distretto di Uorrabaié. — Capo di banda irregolare, già decorato al valor militare, si lanciava alla testa dei suoi gregari all'attacco di forti posizioni nemiche, superando con impeto ogni resistenza avversaria. Passava indi all'inseguimento del nemico in fuga, in terreno impervio, infliggendogli perdite. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

SECHI Beniamino di Giulio e di Boi Barbara, nato a Selegas (Cagliari) il 13 luglio 1908, soldato della banda istruzione, VII gruppo squadroni coloniali. — Volontariamente assumeva il comando di una pattuglia destinata a sorprendere l'avversario. Superate le difficoltà del terreno quasi impraticabile, piombava sul tergo del nemico, attaccandolo decisamente. Contrattaccato da forze superiori, resisteva tenacemente fino all'arrivo del grosso. Contribuiva così alla buona riuscita dell'azione. — Alisa, 26 dicembre 1937-XVI.

TREVES Michelangelo di fu Moisé Lazzaro Luigi, nato a Venezia il 24 ottobre 1890, soldato del comando settore Laghi, raggruppamento celere «Cavalieri di Neghelli. — Volontario per l'A. O., addetto ad un comando settore, concorreva in fase preparatoria all'organizzazione dei complessi servizi della colonna operante, in fase operativa contribuiva attraversando regioni ancora infestate dai ribelli ad assicurare il rifornimento dei reparti operanti. Esempio di coraggio, risolutezza e sprezzo del pericolo. — Ciclo operativo pr la conquista delle regioni circostanti i laghi Margherita e Ciamò, 9 aprile-5 agosto 1937-XV.

ABBAIE' Daiù, capo delle bande Galla « Alomatà. — Capo di armati irregolari, si lanciava all'assalto di forti posizioni nemiche, travolgendo dopo aspra lotta ogni difesa avversaria. Indi, inseguiva il nemico in fuga in terreno impervio, infliggendogli perdite. — Amba Sacfté, 9 novembre 1937-XVI.

ABBESCIA' Liben, gregario della banda irregolare Galla « Alomatà». — Non completamente ristabilito per ferita riportata in precedente azione, chiedeva ed otteneva di partecipare alle operazioni contro i ribelli del Nevazeghé, dove riportava una seconda ferita. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

ABDEL UAB Hamed, asmac delle bande Galla « Alomatà ». — Comandante di banda irregolari, già decorato al valor militare, in servizio di retroguardia, sosteneva un combattimento per improvviso attacco di ribelli in forze, indi, si lanciava al contrattacco ed all'inseguimento del nemico in fuga, in terreno impervio, infliggendogli perdite e confermando le sue qualità di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 11 novembre 1937-XVI.

AILE' Uoldemanot, sottocapo balambaras della banda irregolare di Adda. — In uno scontro con soverchianti forze ribelli, dimostrava, alla testa dei propri gregari, perizia ed alto sprezzo del pericolo, sempre ed ovunque più ferveva il combattimento. Caduto gravemente ferito il suo capo banda, assumeva il comando della centuria, che portava al successo, fugando un avversario superiore in forze ed infliggendogli sensibili perdite. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Nec Dingai (Bulgà), 25 novembre 1937-XVI.

ALAMAIO' Zaude, capobanda della banda istruzione VII raggruppamento squadroni coloniali. — Benchè ferito ad una gamba continuava a combattere nonostante che il proprio ufficiale gli avesse ordinato di ritirarsi. Si recava al posto di medicazione quando ebbe la certezza che il nemico era volto in precipitosa fuga. Esempio di abnegazione e sacrificio. — Alisa, 4 gennaio 1938-XVI.

BARENTU' Daiù, asmac della banda Galla « Alomatà ». — Comandante di bande irregolari, già due volte decorato al valor militare, si slanciava sotto il fuoco nemico alla testa dei suoi gregari, all'attacco di forti posizioni nemiche, travolgendo la difesa avversaria e lanciandosi poi arditamente all'inseguimento del nemico in fuga in tereno impervio, causandogli perdite. — Amba Sacfté, 9 novembre 1937-XVI.

CUBIE' Uodaggiò, asmac delle bande Galla « Alomatà. — Comandante di banda irregolari, già decorato al valor militare. In servizio di retroguardia, ad un improvviso attacco di ribelli in forze, alla testa dei suoi, sosteneva aspro scontro, indi passava all'inseguimento del nemico in fuga in terreno impervio, infliggendogli perdite. — Nevazeghé, 11 novembre 1937-XVI.

GABRE MICHEL Ciramo, capobanda della banda istruzione VII gruppo squadroni coloniali. — Durante un'azione particolarmente pericolosa, trascinava i suoi uomini all'assalto. Ferito e trasportato al posto di medicazione, insistentemente chiedeva di tornare a combattere, finchè cadeva privo di sensi. — Alisa, 4 gennaio 1938-XVI

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARARE' Bilo, capo della banda irregolare Galla « Alomatà ». — Capo di armati irregolari, durante le operazioni di polizia svolte in regione infestata da ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

ASSEFFA' Tesemmà, capo delle bande Galla, « Alomatà ». — Capo di armati irregolari, durante le operazioni di polizia svolte in regione infestata dai ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

BELAI Ghercamlach, basciai del commissariato di Adua. — Incurante del pericolo, conduceva con slancio ed ardimento, i propri uomini all'assalto, attraverso zona intensamente battuta. — Mai Segalù, 22 novembre 1937-XV.

ENGHEDAU Erghetè, capo comandante del gruppo bande irregolari « Rocco ». — Capo di una banda di irregolari indigeni, cui era affidata la difesa di una importante posizione fatta segno ad attacchi ripetuti di forze ribelli soverchianti, assolveva il compito con ostinata tenacia e coadiuvava efficacemente il proprio comandante nello sventare un tentativo di aggiramento nemico. Durante circa un mese di operazioni, ha dato prova di valore e coraggio. — Arbà Rakatè, 8 novembre 1937-XV.

CHEBREGHERGHIS Uoldemariam, gregario della banda Galla « Alomatà ». — Assegnato quale porta ordini ad una colonna di armati irregolari operanti contro i ribelli, assolveva il suo compito, nei diversi fatti d'arme, con calma, coraggio e sprezzo del pericolo, dimostrando attaccamento al dovere. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

GHEREMARIAM Lemma, basciai del Commissariato di Adua. — Incurante del pericolo conduceva con slancio ed ardimento, i propri uomini all'assalto, attraverso zona intensamente battuta. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

MACONNEN Rettà, capo della banda Galla « Alomatà ». — Capo di armati irregolari durante le operazioni di polizia svolte in regione infestata da ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

MEDFUN Hailu, capo della banda Galla « Alomatà. — Capo di armati irregolari, durante le operazioni di polizia svolte in regione infestata da ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

MELLESE Cassai, indigeno da Aià. — Accorso prontamente in aiuto del capo paese, aggredito da ribelli mentre adoperavasi per fare eseguire ordini del Governo, combatteva, in tre successivi scontri con i rivoltosi, dando esempio di valore e sprezzo del pericolo e persistendo nell'azione sebbene ferito sin dall'inizio. — Addi Uoreri, 14 ottobre 1937-XV.

MERETIE' Tesfai, cagnasmac delle bande Galla « Alomatà ». — Sottocapo di banda irregolari, durante le operazioni di polizia svolte in zona infestata dai ribelli, dava prova di sangue freddo e coraggio. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937.

MULUGHETA' Balaine, capobanda del gruppo bande irregolari « Rocco ». — Capo di una banda di irregolari indigeni, cui era affidata la difesa di una importante posizione fatta segno ad attacchi ripetuti di forze ribelli soverchianti, assolveva il compito con ostinata tenacia e coadiuvava efficacemente il proprio comandante nello sventare un tentativo di aggiramento nemico. Durante circa un mese di operazioni, ha dato prova di valore e coraggio. — Arbà Rakaté, 8 novembre 1937-XVI.

SALEMARIAM Maconnen, gregario della banda Galla « Alomatà ». — Assegnato quale aiuto infermiere ad una colonna di armati irregolari operante contro i ribelli, in più azioni, assolveva il suo compito con coraggio, abnegazione ed attaccamento al dovere ». — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

SOTAIE' Bescir, gregario della banda Galla « Alomatà ». — Assegnato quale porta ordini ad una colonna di armati irregolari operanti contro i ribelli, assolveva il suo compito, nei diversi fatti d'arme, con calma, coraggio e sprezzo del pericolo, dimostrando attaccamento al dovere. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

TEFERI Hailù, capo paese di Aià. — Recatosi, in esecuzione di istruzioni ricevute, a ritirare le armi in possesso dei paesani di un villaggio della propria giurisdizione ed accolto a fucilate, non esitava, col concorso di pochi suoi fidati, ad impegnare azione a fuoco, per reprimere la ribellione e mantenere forza alla autorità del Governo. In due successivi scontri, impegnati dalle truppe per domare i ribelli, dimostrava ardimento e fermezza esemplari. — Aià Uoreré, 14 ottobre 1937-XV.

TEFFERE' Tellà, capo delle bande Galla « Alomatà ». — Capo di armati irregolari durante le operazioni di polizia svolte in regione infestata dai ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

Regio decreto 5 *febbraio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 30 *maggio* 1940-XVIII
Registro 4 *Africa Italiana, foglio* 309

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

MEDAGLIA D'ARGENTO

MANFREDINI Manfredo fu Paolo e di Cappelli Luigia, nato a Olmeneta (Cremona) il 7 ottobre 1898, capitano s. p. e. del XXXVIII battaglione coloniale arabo somalo. — Comandante di compagnia di avanguardia, con azione decisiva contribuiva a facilitare ad una colonna il guado di un fiume dominato dal tiro avversario. Indi, in testa al reparto, slanciavasi

all'assalto, dando esempio di decisione ed ardimento. Ferito gravemente all'addome, continuava ad incitare i suoi ascari, cercando di rifiutare ogni cura. — Passo Tamò, 30-31 ottobre 1940-XVI.

QUIRICO Iginio fu Francesco e fu Bonassi Fanny, nato ad Asti (Alessandria) il 28 novembre 1891, tenente colonnello comandante del V battaglione coloniale. — Comandante di battaglione, durante un lungo ciclo operativo affermava costantemente elette virtù di capo, valore, sprezzo del pericolo ed alto prestigio. Nel corso di aspri combattimenti in situazioni difficili conduceva con ardimento, slancio e perizia il suo battaglione al successo, attaccando violentemente ed inseguendo senza tregua il nemico, attraverso terreno difficile e insidioso ed infliggendogli perdite. — Zona di Ancober (Scioa), 21 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

ABDI Carie, ascari (40595) del XXVIII battaglione arabo somalo 3ª compagnia. — Impegnatosi il proprio plotone contro forte posizione avversaria, si slanciava con risolutezza, a fianco dell'ufficiale, all'attacco di un tucul presidiato da un forte gruppo di ribelli che veniva annientato con lancio di bombe a mano. Gravemente ferito, tentava ancora avanzare, fino a che una forte emorragia ne fiaccava le forze. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XVI.

MOHAMED Osc, ascari (37065) del XXXVIII battaglione arabo somalo, 3ª compagnia (*Alla memoria*). — Si slanciava tra i primi all'assalto di un tucul difeso da forte gruppo di ribelli, che veniva distrutto con lancio di bombe a mano. Gravemente ferito, continuava a combattere, rifiutando ogni assistenza. Colpito alla fronte, cadeva eroicamente sulla posizione conquistata. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

DE ROSA Domenico di fu Domenico e di Peroni Maria, nato a S. Agata dei Goti (Benevento) il 1° settembre 1908, sottotenente complemento del LI battaglione coloniale. — Comandante di una banda destinata ad agire in concorso all'azione principale di una colonna, alla testa dei propri armati, con ripetuti assalti, riusciva a mantenere costante collegamento col grosso ed a respingere successive resistenze. — Dorrò Gosciù-Donò Buchi, 12 ottobre 1937-XV.

PARISI Emanuele di fu Emanuele e di fu Costanzo Giovanna, nato a Galati Mamertino (Messina) il 17 luglio 1908,sotto tenente complemento del XXXVIII battaglione coloniale arabo somalo. — Ufficiale medico addetto ad una colonna lanciata all'attacco in terreno dominato dall'avversario dava prova di sereno sprezzo del pericolo nel prestare la sua opera in luogo non riparato dal tiro nemico. Accorreva sollecitamente sulla posizione più avanzata a contatto dei ribelli per curare un capitano gravemente ferito che salvava da sicura morte. — Passo Tamò (Scioa), 30 ottobre 1937-XVI.

SANDRELLI Renato di Leonida e di fu Vestri Argene, nato a Castiglione del Lago (Perugia) il 4 maggio 1903, capitano s. p. e. del XXXVIII battaglione coloniale arabo somalo. — Comandante di compagnia rinforzata da una sezione mitragliatrici e da un nucleo di bande irregolari, attaccava arditamente un gruppo di ribelli di forza superiore e saldamente sistemato su ottima posizione. Impiegava i reparti con perizia ed accorgimento e dopo quattro ore di violenta lotta riusciva a travolgere la resistenza avversaria infliggendo gravi perdite al nemico. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

ASFAHA' Catemà, ascari (21224) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Tiratore di fucile mitragliatore, in uno scontro contro preponderanti forze avversarie, era di esempio per slancio e coraggio. Per meglio colpire il nemico, postava la propria arma in terreno intensamente battuto dal fuoco dei ribelli. Rimase ferito, rifiutava ogni soccorso e si slanciava all'assalto. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XV.

UOLDEIESUS Tesfatzien - buluc basci (47303) del V battaglione coloniale, 1° pompagnia. — Comandante di buluc fucilieri, in cruento scontro sventava, d'iniziativa, un tentativo avversario di aggiramento. Per due volte ferito rifiutava ogni soccorso, colpito per una terza volta, ai compagni che accorrevano in suo aiuto, indicava il nemico, incitandoli alla lotta. Esempio di alto senso del dovere, fedeltà coraggio ed abnegazione. — Acchelè Agher, 12 novembre 1937-Anno XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALBERA Giovanni di Michele e di Brusca Margherita, nato a Pinerolo (Torino) il 3 giugno 1914, sottotenente complemento del XXXVIII battaglione arabo somalo. — Alla testa di un plotone e di un nucleo di bande irregolari eseguiva con accorgimento e prontezza un ampio

movimento aggirante, mentre il resto della compagnia era impegnato frontalmente contro forti posizioni avversarie. Con la sua manovra si portava sul fianco dello schieramento dei ribelli e conquistava la posizione occupata a colpi di bombe a mano. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

LEONE Alfredo di Damiano e di Locicero Rosalia, nato ad Alia (Palermo) il 16 luglio 1899, tenente complemento del XXXVIII battaglione arabo somalo. — Comandante di sezione mitraglieri, dirigeva il tiro delle proprie armi con serenità e sprezzo del pericolo. Notato un tentativo di accerchiamento da parte dell'avversario di iniziativa spostava le armi e frustrava il tentativo stesso con violento ed efficace tiro, contribuendo in tal modo al successo dell'azione. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

MUZIO Antonino di Alfredo e di Colosi Santina, nato a Salerno il 25 novembre 1911, sottotenente complemento del XXXVIII battaglione arabo somalo. — Comandante di plotone fucilieri, conduceva con perizia il reparto all'attacco di forte posizione avversaria, slanciandosi tra i primi sulla medesima, che veniva conquistata con lancio di bombe a mano. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

SEVERINI Federico di Adolfo e di Leto Giuseppina, nato a Torino il 1° gennaio 1910, sottotenente complemento del V battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, fatto segno a violente scariche avversarie, con serenità e calma esemplari, si portava in posizione favorevole, da dove guidava l'assalto, costringendo i ribelli alla fuga ed abbandonare morti e feriti. Indi, si impossessava di una mitragliatrice nemica. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

ABBAGAI Scimer, muntaz (52413) del V battaglione coloniale 3ª compagnia. — Capo arma di fucile mitragliatore, durante aspro combattimento, si portava insieme al port-arma in posizione avanzata per meglio neutralizzare una mitragliatrice avversaria. Caduto il compagno, lo sostituiva, e, con tiro rapido e preciso, continuava nell'azione, contribuendo validamente al successo. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

ABDEROB Salim, buluc basci (4323) del XXXVIII battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. — Durante quattro ore di combattimento seguiva il comandante la compagnia sostituendosi talvolta ai porta ordini. Dava esempio di sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

ABUBACHER Idris Cefà, muntaz (75346) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Capo arma di fucile mitragliatore, durante aspro scontro, si prodigava per il buon piazzamento dell'arma. Caduto il tiratore, lo sostituiva prontamente e, noncurante del fuoco avversario, si portava in posizione battuta onde dirigere il tiro con più efficacia. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

AFRAHA Mohamed Soliman, muntaz (63766) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di fucile mitragliatore, durante aspro combattimento contro forze ribelli preponderanti e bene armate, infliggeva al nemico sensibili perdite. Indi si slanciava all'assalto, giungendo primo fra i ribelli e catturando armi. — Acchelè Agher, 12 novembre 1937-XV.

ASSAN Abdi, buluc basci (2223) del XXXVIII battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. — Comandante di buluc, ha dato in ogni circostanza prova di attaccamento e di coraggio. Durante violento combattimento, ferito gravemente il porta arma, lo sostituiva, impiegando l'arma stessa con prontezza ed efficacia. Si slanciava all'assalto, arma alla mano, alla testa dei propri uomini, sbaragliando la resistenza avversaria. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

CADDU' Uoldeab, gregario delle bande d'istruzione di Iaià Cocemmà e Uoro Giarsò. — Arruolatosi nelle bande, partecipava con esse a numerosi scontri con i ribelli dando prove indubbie di fedeltà e di coraggio. Avvistato un gruppo nemico che sparava sui nostri, lo prendeva sotto precisa mira costringendolo alla fuga. Lo inseguiva riuscendo a catturare un ribelle ed a disarmarlo. — Uché, 12 ottobre 1937-XV.

CHIDANÈ Gafré, muntaz (61124) del V battaglione coloniale. 3ª compagnia. — Comandante di nucleo fucilieri, durante un combattimento contro agguerrite e bene armate forze ribelli, si distingueva per slancio e coraggio, lanciandosi all'assalto e trascinandovi i propri uomini. Caduto ferito il comandante di squadra, lo sostituiva e con azione rapida piombava sul nemico, snidandolo dalle posizioni occupate con lancio di bombe a mano e colpi di scimitarra. Contribuiva validamente alla riuscita dell'azione. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XV.

CHIDANEMARIAM Demos, buluc basci (18689) del LI battaglione coloniale. — Individuato un nucleo di ribelli che di sorpresa avevano aperto il fuoco sulla banda avanzante per un passaggio obbligato, alla testa di pochi animosi aggirava la posizione piombando di sorpresa sull'avversario che si dava alla fuga lasciando un morto. — Derrò, 8 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Negussé, muntaz del LI battaglione coloniale. — Si distingueva in modo particolare per bravura e coraggio nello snidare un nucleo di ribelli che appostati in un crepaccio ostacolavano seriamente l'avanzata della banda. Lo attaccava alle spalle con lancio di bombe a mano costringendoli a precipitosa fuga, liberando così la strada all'avanzata della banda stessa. — Uché, 12 ottobre 1937-XV.

GHERESGHIER Uoldegabriel, muntaz (46706) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante un aspro scontro, in zona boscosa, contro ribelli, si slanciava all'assalto, trascinando con l'esempio i suoi dipendenti e piombava sul nemico al quale catturava armi. Esempio di coraggio e ardimento. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XV.

GHERESILLASSI Uoldenchiel, muntaz (63830) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di nucleo fucilieri, in aspro combattimento, alla testa dei propri uomini, si slanciava contro nuclei ribelli bene appostati ed agguerriti. Venuto a contatto col nemico, col lancio di bombe a mano, riusciva a snidarlo ed a metterlo in fuga. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

HAILÈ Burrù, ascari del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Ascari valoroso, nelle vicende dell'aspra lotta ha dato infinite prove di ardimento e coraggio personale. Accortosi che elementi ribelli minacciavano il fianco del reparto, si scagliava decisamente su di essi e con lancio di bombe a mano li disperdeva infleggendo perdite. Con la sua azione pronta e decisa sventava la minaccia dando prova di iniziativa e sprezzo del pericolo. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

HAMED Anturà, buluc basci (53796) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, durante uno scontro in zona insidiosa, conduceva i propri uomini all'attacco, dando prova di ardimento, slancio e sprezzo del pericolo. Visto cadere il proprio comandante, di iniziativa, assumeva immediatamente il comando della mezza compagnia e manovrando con decisione, calma e perizia, trascinava i suoi gregari alla conquista della posizione avversaria, infliggendo perdite e catturando armi al nemico. Esempio di ardimento perizia e prontezza d'azione. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

HAMED Uellié, iusbasci (2792) del XXXVIII battaglione coloniale arabo somalo, 3ª compagnia. — Durante violento combattimento, percorreva a più riprese la fronte della compagnia per trasmettere gli ordini del comandante. Al momento dell'assalto si slanciava fra i primi, incitando gli ascari alla conquista della posizione. — Luigià Gheorghis, 18 ottobre 1937-XV.

IOHANNES Gosciù, ascari del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Accortosi che elementi ribelli stavano per catturare un nostro fucile mitragliatore in posizione avanzata, si scagliava prontamente contro di essi e con lancio di bombe a mano li fugava riuscendo a catturare un fucile ed a uccidere un avversario. Esempio di coraggio e attaccamento al dovere. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XV.

SALEC Idris Isac, ascari (63835) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante furioso combattimento con forze ribelli decise a battersi fino all'ultimo, portava, sotto intenso fuoco avversario, la propria arma in posizione avanzatissima e scoperta per meglio colpire il nemico bene appostato. Colla sua azione pronta e decisa contribuiva validamente al felice esito dell'azione. Esempio di ardimento ed alto sprezzo del pericolo. — Acchelè Agher, 12 novembre 1937-XVI.

SEIUM Tafarri Sengal, muntaz (62933) del V battaglione coloniale. — Facente parte di una banda, con l'esempio, trascinava i gregari all'assalto di difficile posizione, concorrendo efficacemente a disperdere i difensori, i quali lasciavano cinque morti sul terreno, fra cui un noto ribelle. — Mosonu Mariam, 5 dicembre 1937-XV.

TECCHIÈ Mahasciò, ascari del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Nelle varie vicende di un'aspra lotta dava infinite prove di ardimento e coraggio. Accortosi che elementi ribelli minacciavano il fianco del reparto, si scagliava decisamente su di essi e, con lancio di bombe a mano li disperdeva. Con la sua azione pronta e decisivà sventava la minaccia dando prova di iniziativa, prontezza e sprezzo del pericolo. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

ZERÙ Negussé, ascari (36635) del V battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Nell'attacco di ben munito fortino occupato da ribelli, riuscito a penetrarvi per primo, con bombe a mano uccideva due avversari impossessandosi delle loro armi. Indi volgeva in fuga alcuni elementi che tentavano supraffarlo. Esempio di ardire e valore. — Dorafò, 21 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 5 *febbraio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 4 *giugno* 1940-XVIII
Registro 4 *Africa Italiana, foglio* 371.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BRANDI Mario di Vincenzo e di Sito Carlotta, nato a Cercola (Napoli) il 1° ottobre 1911, sottotenente complemento del V battaglione coloniale. — Subalterno della compagnia mitraglieri, visto cadere ferito il comandante di altra compagnia, durante l'assalto contro fortificate posizioni nemiche, volontariamente si offriva a sostituirlo. Raggiunta sotto il fuoco nemico la compagnia, in testa agli ascari, noncurante del pericolo, si lanciava, con grida di guerra, contro i ribelli, che sgominati abbandonavano la posizione, dandosi alla fuga. — Derafò, 21 ottobre 1937-XV.

FOLLINI Giuseppe di Lazzaro e di Piccoli Luigia, nato a Travo (Piacenza) l'11 gennaio 1892, maggiore s. p. e. comandante del XXVIII battaglione coloniale. — Comandante di una forte colonna inviata a compiere azioni di polizia e rastrellamento in regioni infestate e sobillate da bande ribelli, assolveva l'arduo compito con perizia, bravura, avvedutezza ed energia non comuni. Con accorta e decisa azione di comando, abilmente e valorosamente impegnando i suoi reparti, batteva ed annientava le formazioni ribelli, liberava e pacificava il vasto territorio, riconduceva nelle popolazioni indigene, con la possente riaffermazione della vindice forza delle nostre armi, il rispetto e la fiducia del nostro civile dominio. Nei sanguinosi combattimenti sostenuti alla testa delle sue truppe, dava luminose e ripetute prove di spiccato personale valore. — Ciclo di operazioni di polizia del Limmu e nel Nonno, 8 novembre - 7 dicembre 1937-XVI.

MARCHETTI Italo fu Carlo e di Boni Teresa, nato ad Arco (Trento) il 17 aprile 1905, tenente complemento del XXVIII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia coloniale, si distingueva per coraggio in trenta giorni di consecutivi aspri combattimenti in una regione montuosa e boscosa contro numerose orde ribelli, favorite sia dal terreno che dalle popolazioni. In aspro combattimento, caduto uno dei propri mitraglieri e minacciato di aggiramento, imbracciato il fucile mitragliatore, rimasto per un momento inoperoso, in piedi, continuava a sparare contro il nemico, fanatizzato da momentaneo successo. Nel frattempo, avendo avuto il calcio della mitragliatrice spezzato da colpi di fucile e benchè ferito leggermente alla faccia, conduceva i suoi uomini all'assalto, ponendo in fuga il nemico a colpi di bombe a mano, infliggendogli numerose perdite. Ufficiale già distintosi in precedenti azioni di grande polizia coloniale. — Regione Algà-Besonte, 19 novembre 1937-XVI.

MEZZABOTTA Alessandro di Carlo e di Stragliati Maria, nato a Roma il 3 settembre 1897, capitano s. p. e. della VII brigata coloniale. — Facente funzioni di aiutante di campo di una brigata, durante lungo combattimento, svoltosi contro avversario ostinato ed agguerrito in un terreno impervio e boscoso, esplicava le sue specifiche funzioni con fermo cuore e sprezzo del pericolo. Portatosi ove più violento manifestavasi il combattimento, per la trasmissione di ordini e il controllo della situazione, rimaneva gravemente ferito. Non ebbe né debolezze né rimpianti; ma, agli ascari accorsi, espresse energiche parole di incitamento e di fede nella piena vittoria. — Doranì, 17 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALBORETO Alfonso fu Alessandro e fu Picciotto Concetta, nato a Milano il 3 luglio 1894, capitano complemento della 55ª banda d'istruzione. — Comandante della 55ª banda d'istruzione, in trenta giorni di aspri combattimenti, in terreno particolarmente difficile e fra popolazioni in aperta ribellione, seppe guidare alla vittoria i propri uomini. Affidatogli il compito

di attaccare una forte posizione apprestata a difesa, con abile manovra e personale ardimento, seppe travolgere le resistenze avversarie, portando i gregari all'attacco decisivo ed al successivo inseguimento. Ufficiale già distintosi in precedenti combattimenti. — Regione Algà - Besonte, 19 novembre 1937-XVI.

BERNARDI Marzio fu Bernardo e di Bellini Loreta, nato a Orvieto il 25 agosto 1917, caporale maggiore della compagnia genio speciale Dessié. — Radiotelegrafista addetto ad una colonna di truppe coloniali in operazioni di grande polizia coloniale, dopo essersi distinto in precedenti fatti d'arme, durante tre giorni di combattimento assicurava il collegamento con i comandi superiori, malgrado il nutrito fuoco che colpiva ripetutamente la stazione, procurando la morte dei due radiotelegrafisti. In varie circostanze dava prova di ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo, montando la stazione sotto intenso fuoco nemico. — Denghezié (Scioa), 28-30 novembre 1937-XVI.

DANTI Dino fu Guglielmo e di Guenini Emilia, nato a Livorno il 19 aprile 1909, tenente complemento del V battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, durante un attacco contro forze ribelli, si prodigava ove maggiore era il pericolo, incitando con la parola e con l'esempio gli ascari. Proseguendo nell'assolvimento del proprio compito, rimaneva ferito e solo al termine dell'azione si faceva trasportare al posto di medicazione. Magnifico esempio di virtù militari. — Derafè, 21 ottobre 1937-XV.

DE MURO Agostino di Giovanni e di Gallo Carolina, nato a Irsina di Matera (Matera) il 16 febbraio 1908, tenente complemento del XXXI battaglione coloniale. — Comandante di compagnia coloniale, affermatosi per audacia, coraggio e sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco nemico portava con la massima decisione la sua compagnia ad un contrattacco sul fianco nemico, determinandone la fuga ed infliggendo sensibili perdite all'avversario. — Denghezié, 27-28-29-30 novembre 1937-XVI.

DE PAULIS Luigi di Francesco e fu De Pasquale Concetta, nato a Napoli il 7 febbraio 1910, capo manipolo M. V. S. N. del 623° autoreparto Gondar. — Comandante di autocolonna, in una difficile operazione, dava prova di sereno coraggio, calma e sprezzo del pericolo. In successivo combattimento assumeva il comando di due centurie di retroguardia che rianimate dal suo portamento respingevano il nemico infliggendogli perdite. Esempio di pronta iniziativa e di sprezzo del pericolo. — Colle Checc: 26 novembre - Angareb, 28 novembre - Sengià, 2 dicembre 1937-XVI.

GATTESCHI Alberto di Giovanni e di Montelatici Evelina, nato a S. Gemignano (Siena) il 5 ottobre 1908, sottotenente complemento del XXXI battaglione coloniale. — Comandante di plotone comando, mentre forti nuclei ribelli attaccavano la sezione artiglieria, si portava arditamente al contrattacco, respingendo l'avversario e ponendolo in fuga con gravissime perdite. Morto il comandante la sezione, le sostituiva nel dirigere il tiro, dimostrando oltre il coraggio e serenità, capacità di comando. — Denghezié, 29 novembre 1937-XV.

RUSSO Angelo di Antonio, nato ad Aradeo (Lecce) il 2 marzo 1910, camicia nera dell'VIII battaglione mitraglieri CC. NN., 1ª compagnia. — Caduti gli ufficiali, rimasto ferito alle prime scariche, continuava il combattimento, rivolgendo parole di incitamento ad ascari superstiti ed a lui vicini. Caduti anche questi e vedendosi nell'impossibilità di continuare il combattimento, lanciando alcune bombe a mano riusciva a fare allontanare un gruppo di ribelli armati di fucile e lancia e raggiungeva la colonna di rinforzo. Non si lasciava trasportare in barella se non quando nell'impossibilità di proseguire a piedi e non consegnò le armi se non personalmente ad un ufficiale del proprio reparto dislocato in presidio ove si trovava il posto di medicazione. — Tibé, 21 settembre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CLERICI Alfredo, caporale maggiore della II brigata coloniale, compagnia genio. — In un furioso combattimento, sotto violento fuoco avversario, sprezzante del pericolo, nonostante che il fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche disturbasse il funzionamento della stazione radio, assicurava il collegamento. — Monte Badadà - Denghezié, 21 settembre - 12 ottobre 1937-XV.,

FRANCIOSI Rolando, soldato della II brigata coloniale, compagnia genio. — In violento combattimento, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, colpita la stazione, si

adoperava a riattivarla con sprezzo del pericolo ed incurante del fuoco avversario. Assicurava in tal modo il rapido collegamento col comando settore. — Monte Badadà - Denghezié: 21 settembre - 12 ottobre 1937-XV.

GARDINI Nello, sergente della II brigata coloniale, compagnia genio. — In un furioso combattimento, sotto violento fuoco avversario, sprezzante del pericolo, nonostante che il fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche disturbasse il funzionamento della stazione radio, assicurava il collegamento. — Monte Badadà - Denghezié - 21 settembre - 12 ottobre 1937-XV.

LO RUSSO Salvatore di fu Pasquale e di fu Vendegna Gerarda, nato a Potenza il 10 aprile 1904, vice caposquadra del gruppo motorizzato « Cirene », 276° battaglione. — Quale radiotelegrafista al seguito di battaglioni impegnati in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti, sotto violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria avversarie, dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 novembre 1937-XVI.

PAGANINO Nello, caporale della II brigata coloniale, compagnia genio. — In un furioso combattimento, sotto violento fuoco avversario, sprezzante del pericolo, nonostante che il fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche disturbasse il funzionamento della stazione radio, assicurava il collegamento. — Monte Badadà - Denghezié, 21 settembre - 12 ottobre 1937-XV.

POCCIANI Dino fu Dino e di Petrini Clelia, nato a Pistoia il 9 giugno 1897, capitano complemento del XXXI battaglione coloniale. — Comandante di battaglione coloniale, già distintosi in precedenti fatti d'arme, conduceva il suo battaglione con audacia, calma e sprezzo del pericolo, alla conquista di importanti posizioni. — Denghezié, 27-28-29-30 novembre 1937-XVI.

SALA Alessandro, caporale maggiore della II brigata coloniale, compagnia genio. — In un violento combattimento, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, colpita la stazione si adoperava a riattivarla con sprezzo del pericolo ed incurante del fuoco avversario. Assicurava il tal modo il rapido collegamento del comando settore. — Monte Badadà - Denghezié, 21 settembre - 12 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 5 *febbraio* 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 8 *giugno* 1940-XVIII.
Registro 4 A. I., *foglio* 399.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANGELINI Carlo fu Nazzareno e fu Ruggeri Margherita, nato a Fossombrone (Pesaro) il 19 settembre 1912, sottotenente complemento del XLI battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, in tre successivi combattimenti teneva il comando del reparto con calma, intelligenza e sprezzo del pericolo. Nel corso di un attacco nemico in forze particolarmente violento sulla fronte del suo reparto, resisteva strenuamente, infliggendo gravi perdite all'avversario. Ferito rifiutava di essere portato al posto di medicazione prima del termine dell'azione. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

BORSATTI Cesare di Giuseppe e di Busecchian Ancella, nato a Pisino (Istria) il 24 aprile 1897, capitano s. p. e. del XLIV battaglione coloniale. — Comandante di battaglione in situazioni difficili ed aspri combattimenti, diede prove esemplari di calma e valore e, sebbene ferito, restò sul campo fino al termine dell'azione. — Amba Tigris, 4 settembre 1937-XV.

FORNOCALDO Zeno di Ugo e di Bartolazzi Ilena, nato a Mantova, il 15 dicembre 1912, sottotenente di complemento del XII gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Mentre i serventi per ordine del comandante la batteria difendevano i propri pezzi con le bombe a mano, coadiuvato da un collega continuava a far funzionare un pezzo con shrapnels a zero con grande efficacia. Gravemente contuso al braccio destro dal rinculo della bocca da fuoco continuava, nelle successive azioni a dar prova di perizia e valore finchè ferito gravemente alla spalla doveva lasciare il reparto. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

LANDI Giovanni di Paolo e di Miglietti Luisa, nato a Cava dei Tirreni (Salerno) il 4 settembre 1912, sottotenente complemento della 46ª banda fanteria di Celgà. — Comandante di mezza compagnia, contrattaccava con slancio e valore esemplari forti formazioni ribelli. Ferito gravemente in più parti del corpo rimaneva al suo posto di combattimento. Consentiva a farsi trasportare al posto di medicazione solo quando era stremato di forze. — Amba dell'Alberone e Tigris, 4 settembre 1937-XV.

ZANOTTI Rodolfo fu Pietro e di Rossi Amelia, nato a Genova il 17 luglio 1893, capitano complemento del XLIV battaglione coloniale. — Comandante di compagnia fucilieri, in aspro combattimento, guidava il reparto con esemplare calma e decisione. Si slanciava indi alla testa della compagnia al contrattacco, rigettando le orde avversarie che tentavano l'aggiramento del battaglione. Rimasto ferito alla gamba rifiutava ogni medicazione a favore dei militari più gravi e continuava a mantenere il comando del reparto nella fase più critica della lotta. — Amba dell'Alberone e Tigris, 4 settembre 1937-XV.

TEGHEGNÈ Hailù, buluc basci della 46ª banda fanteria di Celgà. (*Alla memoria*). — Graduato più anziano del reparto, ferito gravemente al primo urto, trascinandosi più che camminando, dominando l'intenso dolore, si prodigava nello animare e guidare i dipendenti per un giorno e una notte, fino ad essere nuovamente colpito mortalmente al petto. L'ultimo suo pensiero era per la riuscita dell'azione. Esempio di sprezzo del pericolo, di attaccamento al dovere, di abnegazione spinta fino al cosciente sacrificio della vita. — Sicomò, 16-18 novembre 1937-Anno XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALAGNA Gaspare di Antonio e di Artale Ninfa, nato a Marsala (Trapani) il 14 marzo 1899, capitano complemento del XLIV battaglione coloniale. — Comandante di compagnia fucilieri in avanguardia, attaccava forti posizioni avversarie con slancio e valore occupandole dopo dura lotta corpo a corpo. Durante il successivo svolgersi del combattimento conduceva due volte all'assalto i suoi ascari, volgendo in fuga l'avversario. — Amba dell'Alberone e Tigris, 4 settembre 1937-XV.

CAPRIO Edmondo di Rocco e fu Urcioli Giuseppina, nato a Caposele (Avellino) il 15 aprile 1909, sottotenente complemento del XLI battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia coloniale, in tre successivi combattimenti teneva il comando del reparto sotto il preciso fuoco avversario, con calma e sprezzo del pericolo, rimanendo al suo posto malgrado fosse stato ferito. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

DE FRANCESCO Mario di Luigi e Gelsomini Giacinta, nato a Campochiaro (Campobasso) il 18 maggio 1912, tenente complemento del XLI battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, nel corso di tre successivi combattimenti, dava prova di fermezza ed intelligente perizia nella condotta del reparto. Pronunciatosi un violento attacco nemico si lanciava alla testa di mezza compagnia al contrattacco, cooperando validamente ad infrangere l'azione dei ribelli, ai quali infliggeva sensibili perdite' — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

FASANOTTI Vincenzo di Filippo e di Giurato Lina, nato a Genova il 4 luglio 1910, tenente s. p. e. della 46ª banda di fanteria di Celgà. — Ufficiale di alto spirito combattivo e cosciente ardimento. Comandante di una banda irregolare, impegnata in operazioni di polizia, in aspro combattimento, contro soverchiante ed imbaldanzito avversario, con felice intuito, e perfetta azione di comando, riusciva a fronteggiare per ben due giorni, l'irruenza avversaria e stroncare successivamente ogni velleità aggressiva, infliggendogli perdite. — Sicomò (Amba Gheorghis), 16-18 novembre 1937-XVI.

GRILLINI Cesare Amato fu Amato e di Mandio Serafina, nato a Messina il 15 maggio 1891, primo capitano s. p. e. del XLI battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, in tre combattimenti, la conduceva al fuoco con intelligente perizia e slancio. Manifestatosi un furioso attacco nemico che mirava raggiungere le postazioni di artiglieria, muoveva al contrattacco alla testa del suo reparto, riuscendo a ricacciare il nemico e ad infliggergli perdite. Esempio costante di calma e dedizione al dovere. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

MONTECROCI Adriano di Antenore e fu Bergonzi Adele, nato a Milano il 10 gennaio 1913, sottotenente complemento del XLI battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, in tre successivi combattimenti, teneva il comando del reparto sotto il preciso fuoco avversario, con calma e sprezzo del pericolo, rimanendo al suo posto malgrado fosse stato ferito. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

TORCILE Armando di Vittorio e di Verrina Regina, nato a Genova il 22 agosto 1913, sottotenente complemento del XII gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Visto un collega accorrere, sotto il fuoco delle mitragliatrici, ad un pezzo direttamente minacciato dal nemico giunto a poche decine di metri dalla batteria, si slanciava in suo aiuto ed efficacemente cooperava, benchè ferito leggermente, alla difesa della batteria stessa. Nelle successive azioni dava sempre prova di spiccato ardimento. — Adi Ucher, 7-11 settembre 1937-XV.

DICAMMÙ Giammeré, gregario della LXV banda di fanteria « Ambaciara ». — Fedelissimo gregario, in ogni circostanza e durante diversi combattimenti diede prova di possedere belle virtù militari. Ferito gravemente rimase al suo posto d'onore sino a quando non arrise il successo. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

UORCHENÈ Adighé, sottocapo della banda residenziale di Belesà. — Sottocapo di una banda si prodigava con slancio ed ardimento, spingendosi sempre fra i primi ove maggiore era il pericolo. Comandante l'avanguardia della banda, durante tre combattimenti sostenuti nella giornata rifiutava la sostituzione e con mirabile slancio travolgeva il cerchio dei ribelli, raggiungendo l'obbiettivo assegnatogli e conducendo gli uomini affidatigli con rinnovato fervore bellico. Esempio di capo trascinatore, di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CASINI Paolo di Michele e di Virzi Caterina, nato a Palermo il 7 marzo 1905, sottotenente s. p. e. del XII gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Sprezzante del pericolo accorreva ad un pezzo sotto il fuoco di mitragliatrici nemiche. Si sostituiva al capo pezzo ed al puntatore, feriti gravemente, facendo fuoco con shrapnels a zero sul nemico giunto a poche decine di metri dalla batteria. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

CHIANALE Paolo di Giovanni e di Michelotti Adelina, nato a Torino il 23 gennaio 1906, tenente complemento del XLI battaglione coloniale. — Comandante mezza compagnia, teneva il comando del reparto con calma e perizia. In una ricognizione offensiva, malgrado la violenta reazione di fuoco avversaria e le perdite subite, assolveva il compito affidatogli, dando prova di cosciente sprezzo del pericolo. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

TAGLIAFERRI Nicola di Adolfo e di De Vecchi Emma, nato a Firenze il 2 luglio 1913, sottotenente complemento del XLI battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, teneva il comando del reparto con calma e perizia. In una ricognizione offensiva, malgrado la violenta reazione di fuoco avversaria e le perdite subite, assolveva il compito affidatogli, dando prova di cosciente sprezzo del pericolo. — Adi Ucher, 7 settembre 1937-XV.

AIELEU' Gubenà, uachil della banda residenziale di Belesà. — Porta ordini, visto durante il terzo combattimento della giornata il proprio ufficiale comandante la banda seriamente minacciato da elementi ribelli infiltratisi, di iniziativa si univa ai pochi elementi del buluc comandato che con il pronto intervento riusciva ad avere ragione dell'avversario. Esempio di attaccamento al superiore e sprezzo del pericolo. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

AVERRÀ Uvié, buluc basci della LXV banda di fanteria « Ambaciara ». — Durante tre combattimenti sostenuti dal reparto nella stessa giornata, si prodigava dove maggiore era il pericolo incitando i gregari, molti dei quali volontari e di recente reclutamento. Affidatogli il comando di due buluc per soccorrere la retroguardia, tagliata dal grosso da forze soverchianti ribelli, attaccava questi ultimi con slancio costringendoli alla fuga. Esempio di virtù militari. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

BAHATA' Medin, muntaz della LXV banda di fanteria « Ambaciara ». — Comandante di un buluc costituito da volontari di recente reclutamento, durante tre combattimento sostenuti nella stessa giornata era di continuo esempio per slancio, sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Ebennat, 12 settembre 1037-XV.

EMPAIÈ Ghermariam, muntaz della LXV banda di fanteria « Ambaciara ». — Comandante di buluc costituito quasi interamente di volontari di recente reclutamento, in tre combattimenti contro ribelli sostenuti nella stessa giornata, con l'esempio di costante disprezzo del pericolo ne teneva salda la compagine, l'aggressività. Visto un buluc seriamente minacciato su un fianco, vi portava soccorso di propria iniziativa, pur non trascurando il principale compito affidatogli. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

GHEBESILLASE Zigtà, muntaz della LXV banda fanteria « Ambaciara ». — Comandante di buluc costituito da volontari da poco reclutati, lo conduceva con l'esempio, alla conquista di una posizione dominante, tenacemente contesa dai ribelli. Riorganizzato il reparto portava soccorso ad un buluc di retroguardia seriamente minacciato e tagliato fuori dal grosso costringendo i ribelli alla fuga. Esempio di virtù militari. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

GOBRÙ Uoldenchiel, muntaz della LXV banda fanteria « Ambaciara ». — Comandante di buluc, costituito da volontari di recente reclutamento, lo conduceva con l'esempio alla conquista di una posizione dominante, tenacemente contesa dai ribelli. Riorganizzato il reparto, portava soccorso ad un buluc di retroguardia seriamente minacciato e tagliato fuori dal grosso, costringendo i ribelli alla fuga. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

SEPATÙ Ghebenchiel, muntaz della LXV banda fanteria « Ambaciara ». — Comandante di buluc di volontari di recente reclutamento, dopo aver sostenuto due combattimenti con elementi ribelli, ricevuto l'ordine di portare soccorso ad altro buluc seriamente impegnato, assolveva il suo compito dimostrando belle virtù militari. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

SEIUM Tellà, muntaz della LXV banda fanteria « Ambaciara ». — Comandante di buluc di retroguardia, per le condizioni avverse del terreno e per lo sviluppo del combattimento, tre scontri nello stesso giorno, attardatosi per contenere i ribelli onde dar tempo al grosso di portarsi in migliori condizioni di attacco, minacciato di accerchiamento, sosteneva tenacemente l'urto sino a quando non gli giungevano i rinforzi. Esempio di virtù militari. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

TESFAHUN Uondalle, gregario della LXV banda di fanteria « Ambaciara ». — Volontario quindicenne, durante tre combattimenti sostenuti dal reparto, in difficili condizioni, fu porta ordini instancabile ed audace, dando costante esempio di sprezzo del pericolo e completa dedizione al dovere. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

UONDALLE Tagagné, uachil della banda residenziale di Belesà. — Comandante del buluc comando, visto il comandante seriamente minacciato da elementi ribelli, infiltrantisi durante il combattimento, riuniva i pochi uomini a sua disposizione riuscendo ad aver ragione del nemico. Esempio di virtù militari e di devozione al capo. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

ZACAI Teclit, muntaz della LXV banda di fanteria « Ambaciara » — Comandante di buluc di volontari di recente reclutamento, dopo aver sostenuto due combattimenti con elementi ribelli, ricevuto l'ordine di portare soccorso ad altro buluc seriamente impegnato, assolveva il suo compito dimostrando belle virtù militari. — Ebennat, 12 settembre 1937-XV.

Regio decreto 12 *febbraio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 4 *giugno* 1940-XVIII
Registro 4 *Africa Italiana, foglio n.* 370

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

MEDAGLIA D'ARGENTO

RAMACCI Iperide Vezio fu Antonio, nato a Modena il 4 gennaio 1895, capitano s. p. e. del LV battaglione coloniale. — Comandante di battaglione si spingeva ove maggiore era il pericolo. Con il suo magnifico comportamento infondeva nei suoi reparti fiducia, slancio ed aggressività superiori a qualsiasi elogio e li guidava con la parola e con l'esempio, nei vari e vittoriosi scontri, all'attacco di posizioni superando notevoli difficoltà. Esempio di calma e cosciente ardimento. — Dannò Cellià, ottobre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ASFAHA' Ogbanchiel, buluc basci del XVI battaglione coloniale. — Alla testa di pochi uomini, passava per primo un guado accanitamente difeso da nuclei ribelli, ed incurante del violento fuoco, piombava sul nemico che sgominava alla baionetta. Con il suo intervento concorreva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Guado Fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

BEIENÈ Naizghi, muntaz del XVI battaglione coloniale. — Benchè gravemente malato, rifiutava di essere lasciato alla base per partecipare unitamente al suo reparto ad un ciclo di operazioni distinguendosi in quattro successivi combattimenti per coraggio, ardire, costante sprezzo del pericolo. Ai guadi del fiume Fadù, incurante del fuoco nemico, si buttava nella corrente impetuosa raggiungendo per primo l'opposta riva. Si slanciava quindi contro munitissima insidiosa posizione, trascinando con la voce e con l'esempio i compagni all'assalto. — Guado fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

CHIDANÈ Gheresillasse, muntaz del XVI battaglione coloniale. — Gravemente ferito mentre guidava con slancio e perizia i suoi uomini all'assalto di una munitissima posizione avversaria, rifiutava ogni soccorso. Impossibilitato a muoversi, accompagnava l'azione dei propri uomini con alte grida di incitamento. — Guado Fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

EMBAIÈ Uoldeabsghi, sciumbasci capo del XVI battaglione coloniale — Graduato di elette virtù, in quattro successivi combattimenti dimostrava spiccate doti di iniziativa, coraggio e sprezzo del pericolo. In successiva azione, riconfermava le sue doti di capace comandante, guidando con decisione i suoi uomini all'attacco di numerosissime posizioni avversarie che conquistava alla baionetta, dopo averne travolto i difensori. — Guado fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

GHEREOLDI' Chiflemariam, sciumbasci del XVI battaglione coloniale. — In posizione battuta da intenso fuoco avversario, in piedi per meglio osservare, diresse impavido il tiro delle sue armi causando gravi perdite alle formazioni ribelli. All'assalto di forti trinceramenti si slanciava per primo facendo fantasia, rinnovando ancora le gesta stupende dei guerrieri eritrei. — Guado fiume Fadù (Dannò), 21 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Abdù, buluc basci del XVI battaglione coloniale. — Durante quattro successivi combattimenti dava prova ai propri dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. In servizio di fiancheggiamento, trovatosi col suo buluc in terreno scoperto e battuto dal fuoco avversario, non potendo postare la sua arma, imbracciava il fucile mitragliatore, dirigendoviolente raffiche su nuclei ribelli che tentavano sorprendere sul fianco il battaglione in marcia. Con la sua pronta azione sventava una seria minaccia. — Ghebi Uizerò Destà, 9-10 ottobre 1937-XV.

TESFAI Uoldesillasse, muntaz (35423) del LV battaglione coloniale. — Durante le operazioni di polizia chiedeva volontariamente di far parte di pattuglie comandate in azioni difficili e pericolose. Al guado di un fiume, sotto intenso fuoco nemico, si gettava fra i primi arditamente nell'acqua, dando esempio di virtù militari e sprezzo del pericolo. — Fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

GIATTI Ferruccio di Ugo, nato a Firenze il 16 ottobre 1908, sottotenente complemento del XXII battaglione coloniale. — Volontario, in una pericolosa azione notturna, con deciso ed ardito colpo di mano, riusciva ad occupare forti posizioni avversarie, mantenendole valorosamente contro tutti i contrattacchi ribelli decisi a riconquistarle. — Guado del fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

RIZZO Antonino fu Salvatore, nato a Monreale (Palermo) l'8 ottobre 1909, sottotenente complemento del XVI battaglione coloniali. — Comandante di mezza compagnia fucilieri, durante aspro combattimento per la conquista di un difficile guado, accanitamente conteso da numerose forze ribelli, dimostrava spiccate doti di capacità, coraggio, sprezzo del pericolo, guidando i suoi uomini all'assalto delle posizioni nemiche che conquistava alla baionetta. — Guado del fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

ABDALLA Idris, ascari (34238) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante operazioni di polizia, si offriva più volte per partecipare ad imprese rischiose e difficili. Attaccato da un gruppo di ribelli, mentre con un compagno era in esplorazione, si difendeva valorosamente, infliggendo perdite al nemico e mettendolo in fuga. Rientrato al reparto forniva preziose informazioni al comando. — Ghebi Uizerò Destà, 9 ottobre 1937-XV.

ABRAHA Tellà, ascari del LV battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Porta arma tiratore di mitragliatrice, comandato in servizio di esplorazione, incontratosi con forte nucleo avversario, prendeva posizione e col preciso e nutrito fuoco della sua arma stroncava i contrattacchi neinfliggendo loro sensibili perdite. — Ghebi Uizerò Destà, 10 ottobre 1937-XV.

ADANON Cassù, muntaz del XXII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di una pattuglia, si slanciava arditamente all'attacco di una altura fortemente presidiata dal nemico che veniva sorpreso con fuoco violento e preciso, dando tempo al reparto di svolgere la sua azione. Esempio ai dipendenti di virtù guerriere. — Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

ADDISÙ Gemberié, buluc basci (13291) del LV battaglione coloniale, reparto comando. — Graduato addetto alle salmerie del battaglione, in un momento critico del combattimento, al passaggio di un difficile guado, sotto il fuoco nemico, raccoglieva i quadrupedi in luogo sicuro e con gli ascari conducenti si slanciava all'assalto, insieme al battaglione impegnato. — Casa Rundesà, 23 ottobre 1937-XV.

ASGHEDOM Agos, muntaz del LV battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di una pattuglia fiancheggiante, incontratosi con un nucleo avversario, lo inseguiva, ritornando al proprio reparto con un prigioniero armato di fucile. — Rafisò, 17 ottobre 1937-XV.

BURRÙ Ailù, muntaz del LV battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Capo arma di S. M.ª comandato in servizio di esplorazione, incontratosi con forti nuclei ribelli, prendeva posizione e con lancio di bombe a mano stroncava contrattacchi avversari, dando tempo al battaglione di prendere posizione. — Ghebi Uizerò Destà, 10 ottobre 1937-XV.

DESÙ Agos, ascari del XVI battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta ordini di un comando di battaglione, durante un aspro combattimento, si offriva più volte volontario in rischiose operazioni, dando prova ed esempio magnifico di audacia e di attaccamento al proprio dovere.— Guado fiume Fadù: 21 ottobre 1937-XV.

GHEREMARIAM Agheron, ascari del XVI battaglione coloniale. — Componente una pattuglia di esplorazione, benchè fatto segno al fuoco avversario, non desisteva dal suo compito e forniva utili notizie al suo comandante. Già distintosi in precedenti azioni. — Gradone di Serbò, 11 ottobre 1937-XV.

GHEREMEDIN Cafil, ascari del XVI battaglione coloniale. — Componente una pattuglia esploratori, durante uno scontro con forze ribelli, si distingueva per slancio e coraggio, recando utili notizie sull'avversario. — Gradone di Serbò, 11 ottobre 1937-XV.

GHEREMESCHEL Agos, buluc basci del XVI battaglione coloniale. — Graduato addetto alle salmerie, chiedeva ed otteneva di partecipare ad un combattimento. Incaricato di mantenere il collegamento con altro reparto, assolveva il compito, prodigandosi instancabilmente, attraversando più volte zone scoperte, battute intensamente dal fuoco nemico. Dava prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Casa Rundesà, 23 ottobre 1937-XV.

GHERESGHIER Tesfai, muntaz (34672) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante le operazioni di polizia era di continuo esempio ai propri ascari di ardimento e valore. Al guado del fiume Fadù, sotto l'intenso fuoco nemico, tra i primi si gettava arditamente nell'acqua, con magnifico e sereno disprezzo del pericolo. — Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

HAILE' Tesfanet, ascari del XVI battaglione coloniale. — Durante quattro successivi combattimenti, dava ripetute prove di coraggio ed ardire, nell'assalto di munite posizioni avversarie, si distingueva per slancio ed incitava i compagni con l'esempio. — Ghebi Uizerò Destà, 9-10 ottobre 1937-XV.

HUSSIEN Hamed, ascari (85433) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante le operazioni di polizia, si offriva più volte per partecipare ad imprese rischiose e difficili. Attaccato da un gruppo di ribelli, mentre con un compagno era in esplorazione, si difendeva valorosamente, infliggendo perdite al nemico e mettendolo in fuga. Rientrando al reparto forniva preziose informazioni al comando. — Ghebi Uizerò Destà, 9 ottobre 1937-XV.

MAHARI Ghebriet, sciumbasci (11467) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — In tutti i combattimenti ai quali partecipava, infondeva, con l'esempio e con la parola, spirito aggressivo nei propri dipendenti. Durante un attacco nemico, visto che questo occupava una posizione dominante si slanciava di propria iniziativa all'attacco e l'occupava. — Casa Rundesà, 23 ottobre 1937-XV.

OGBANCHIEL Hagos, ascari (92193) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — In un attacco di un gruppo di ribelli rispondeva parteudo al contrattacco. Coll'esempio trascinava i compagni e riusciva a mettere in fuga l'avversario. — Casa Rundesà, 23 ottobre 1937-XV.

REDDA Ghidei, sciumbasci del XVI battaglione coloniale. — Combattente di provato valore, durante tutta la campagna etiopica e nelle successive grandi operazioni di polizia, fu sempre audace, volontario comandante delle pattuglie d'avanguardia. Assalito da forze superiori non ripiegò, ma attaccatosi alla posizione raggiunta la difesa disperatamente a colpi di bombe a mano, infliggendo sensibili perdite all'avversario. Al sopraggiungere dei reparti retrostanti, partì di nuovo con loro alla baionetta. Esempio di alte virtù militari. — Casa di Uizerò Destà: 10 ottobre 1937-XV.

SEIUM Ghezzei, muntaz (30262) del LV battaglione coloniale, reparto comando. — Portagagliardetto del battaglione, sempre in testa al reparto, sempre presente ove maggiore era il pericolo. — Ghedò: 21 settembre, Casa Rundesà, 23 ottobre 1937-XV.

TEFERRA Tesemmà, ascari (39247) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante le operazioni di polizia, in numerose azioni, sotto intenso fuoco nemico, si recava più volte a recapitare ordini. Con la sua serenità e tranquillità durante il combattimento, era di esempio e di incitamento ai compagni. — Ovest Etiopico, 28 agosto-6 novembre 1937-XVI.

TUOLDEMEDIN Ghebré, buluc basci del XXII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, si slanciava arditamente all'attacco di una altura fortemente presidiata e, sorprendendo il nemico sul fianco, cooperava efficacemente al brillante risultato dell'azione. Esempio ai propri dipendenti di virtù guerriere. — Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

UASSIET Turunek, ascari (92228) del LV battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante le operazioni di polizia, si distingueva per ardimento e valore. Al guado di un fiume, sotto l'intenso fuoco nemico, si gettava arditamente nell'acqua con sereno sprezzo del pericolo. — Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

UOLDEMARIAM Uoldesillasse, sciumbasci del LV battaglione coloniale, reparto comando. — Esempio magnifico di ardimento e sprezzo del pericolo in sette fatti d'arme. — A. O. I., settembre 1937-XV.

ZEMIKIEL Zoggù, ascari del XVI battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta ordini di un comando di battaglione, durante un aspro combattimento, si offerse più volte volontario in rischiose operazioni, dando prova di esempio magnifico di audacia ed attaccamento al proprio dovere. — Guado fiume Fadù, 21 ottobre 1937-XV.

ZERIUM Zegghé, ascari del XVI battaglione coloniale. — Volontario in pattuglia di esplorazione rimasto isolato in fitto bosco e assalito da un numeroso nucleo nemico, si difendeva accanitamente, finchè sopraggiunti i compagni li guidava con felice intuito su un fianco dell'avversario, che fuggiva disordinatamente. — Gradone di Serbò, 11 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 19 *febbraio* 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 4 *giugno* 1940-XVIII
Registro 4 *Africa Italiana, foglio* 367.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

DE MONTE Giovanni di Giuseppe, nato a Castel Saraceno (Potenza), sottotenente del XXXVI battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, coloniale, facente parte di una retroguardia, attaccata da forti masse ribelli, contrassaltava per tre volte consecutive, riuscendo così, a ricacciare e mettere in fuga i ribelli. Ferito ad una gamba, esortava i propri ascari a perseverare nel combattimento. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

MEACCI Antonio di fu Francesco e di fu Sestini Margherita, nato ad Arezzo il 26 ottobre 1895, capitano complemento del XXVIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri coloniali, in trenta giorni di aspro rastrellamento e frequenti combattimenti seppe condurre i propri uomini e le proprie armi ove maggiore era il bisogno delle compagnie fucilieri impegnate. Attaccato di sorpresa in fitta boscaglia, benchè ferito leggermente ad una gamba, dopo aver sgominati i primi attaccanti, che le serravano d'appresso, a colpi di bombe a mano contrattaccava i ribelli che miravano alle salmerie mettendoli in fuga

dopo aver loro inflitte sanguinose perdite. Esempio di coraggio, sentimento del dovere, sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti azioni. — Regione Algà (Bosonté), 19 novembre 1937-XVI.

NOTARNICOLA Vitantonio di Giacomo e di Laterza Antonia, nato a Putignano (Bari) il 15 marzo 1911, tenente complemento del XXXVI battaglione coloniale. — In operazioni di polizia, durante aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli, guidava con serena fermezza ed alto valore l'azione della compagnia contro l'avversario incalzante. Ferito era d'esempio ai gregari per ardimento e sprezzo del pericolo seguitando per lungo tempo con tenacia e calma non comune a combattere. Si allontanava dal suo posto d'onore in seguito ad imposizione del suo comandante di battaglione che lo vedeva stremato di forze. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLATTA Giuseppe di Francesco e di Rindone Adele, nato ad Enna il 10 maggio 1898, tenente complemento del XXX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia fucilieri con sprezzo del pericolo si spingeva in una posizione avanzata per dirigere il movimento dei propri uomini. Individuato e fatto segno a colpi di fucile, impediva al nemico col proprio reparto il conseguimento del più piccolo successo e abbandonava il proprio posto solo perchè ferito gravemente. — Uoghié-Gabriel, 4 dicembre 1937-XVI.

BORTOLOTTI Giuseppe fu Vittorio e fu Aimasso Vittoria, nato a Torino il 13 gennaio 1886, primo capitano complemento del XXVII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri di età avanzata ed ammalato, partecipava a più giornate di difficili combattimenti contro masse ribelli, mettendo così in evidenza doti di volontà e di carattere. Nella terza giornata particolarmente aspra, facendo parte della retroguardia, attaccato da nemico in forze rilevanti ed ostinato, manovrava ed impiegava le sue armi con grande calma e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco dell'avversario al quale infliggeva ingenti perdite. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

BRAIDA Riccardo di Eugenio e di Ludolhi Saia, nato a Calaiat (Romania) il 27 settembre 1908, sottotenente medico complemento del XXVIII battaglione coloniale. — Ufficiale medico assegnato temporaneamente ad un battaglione coloniale, in trenta giorni di aspro rastrellamento e frequenti combattimenti, prestò sempre in qualsiasi contingenza, la sua opera di medico e di combattente. Portatosi in prima linea per curare ascari feriti ed assalito proditoriamente si difendeva con i propri porta feriti a colpi di bombe a mano così da volgere in fuga gli attaccanti che numerosi rimanevano sul terreno. Esempio di sentimento del dovere e ardimento. — Regione Algà-Bosonté, 19 novembre 1937-XVI.

CURZEL Silvio di G. Battista e di Weiss. Ernesta, nato a Caldonazzo (Trento) il 20 gennaio 1909, tenente complemento del XXVII battaglione coloniale. — Aiutante maggiore di battaglione coloniale, partecipava a tre giornate di difficili combattimenti contro masse ribelli. Principalmente nella terza giornata particolarmente aspra e nella quale il battaglione faceva parte della retroguardia composta delle tre armi, attaccato da nemico in forze ed ostinato, assolveva gli importanti compiti affidatigli per il tempestivo movimento e per il collegamento dei vari scaglioni, con non comune intelligenza, perizia e sprezzo del pericolo, sempre sotto intenso ed efficacissimo fuoco nemico, Riusciva così di validissimo aiuto al proprio comandante, che, con grande slancio, seguiva nei tre contrassalti, per ricacciare e mettere in fuga i ribelli, che stringevano da presso. Inoltre con le parole e con l'esempio incitava gli ascari dei reparti a lui vicini che si lanciavano all'assalto. Esempio di alto sentimento del dovere unito ad eccezionale entusiasmo e ardire. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

FEZZI Giovanni fu Adolfo e fu Alchera Camilla, nato a Rezzato (Brescia) il 10 dicembre 1896, capitano complemento del XXXV battaglione coloniale. — Comandante di compagnia coloniale, partecipava a più giornate di difficili combattimenti contro masse ribelli. In una giornata, facendo parte della retroguardia, attaccata da nemico in forze rilevanti ed ostinato, impiegava il suo reparto con rara perizia, calma, sprezzo del pericolo non comuni. A ripetuti assalti del battaglione per trattenere e ricacciare il nemico, partecipava con grande slancio ed ardimento, trascinando tutti gli ascari del suo reparto, avvinti dall'esempio del comandante. — Rob. Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

FISCO Vito di Faustino e di Rosano Nunzia, nato a Trapani il 29 marzo 1914, sottotenente complemento del XXVII battaglione coloniale. — Comandante interinale di compagnia coloniale, partecipava a tre difficili combattimenti contro masse ribelli. Nel terzo combattimento particolarmente aspro, facendo parte della retroguardia, subito attaccata da nemico in forze preponderanti ed ostinato, con calma eccezionale e sprezzo del pericolo non comune, manovrava col reparto con rara perizia a protezione di un fianco fortemente minacciato dai ribelli, che tentavano infiltrarsi fra gli elementi avanzati del battaglione. Con piena comprensione del momento, con slancio ed ardimento, compiva tre successivi assalti contro il nemico incalzante, rigettandolo e mettendolo in fuga. Resisteva poi saldamente su una posizione occupata dalla retroguardia. Per tutta una giornata tenne a se avvinti gli ascari per il suo luminoso esempio. Rob. Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

NOÈ Aldo fu Carlo e di De Leo Delia, nato a Voghera (Pavia) l'8 ottobre 1911, sottotenente s. p. e. della LIV banda d'istruzione. — Comandante di banda in trenta giorni di rastrellamenti in regione accidentata, fra popolazioni in aperta ribellione, dimostrava coraggio e capacità di comando. Attaccato di sorpresa in fitta boscaglia e fatto personalmente segno a numerosi colpi di arma da fuoco sparati da pochi metri di distanza, caricava col proprio muletto gli assalitori così da trascinare i gregari in travolgente contrattacco. Esempio di coraggio e senso del dovere. Ufficiale già distintosi in precedenti combattimenti. — Regione Algà - Bosonté, 19 novembre 1937-XVI.

PELLEGRINI Stefano di Vito e di Martino Antonia Rosa, nato a Polignano a Mare (Bari) il 28 gennaio 1909, tenente complemento del XXVIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia fucilieri coloniale, di retroguardia di una colonna impegnatasi in violento combattimento in terreno boscoso, con pronto intuito attaccava un fianco dello schieramento avversario determinandone la fuga. Si slanciava poi all'inseguimento, ributtando le orde ribelli a ridosso di un fiume decimandole. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Regione Algà - Bosonté, 19 novembre 1937-XVI.

PICANO Giuseppe, nato a Sessa Aurunca (Napoli) il 2 ottobre 1894, capitano complemento del IX battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, durante un furioso combattimento protrattosi per diverse ore, nonostante le perdite subite dal reparto e l'irruenza del nemico, che premeva con forze superiori da ogni parte, resisteva ai vari urti con serenità ed ostinatezza. Costretto a venire ripetutamente corpo a corpo con le orde nemiche, le respingeva col fuoco e l'assalto permettendo così il ripiegamento di altri reparti fortemente impegnati. Ammirevole e costante esempio ai dipendenti di sereno ed intelligente sprezzo del pericolo. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

VILLARI Gabriele, nato a Palermo il 21 aprile 1894, capitano complemento del IX battaglione coloniale. — Comandante di compagnia sotto la pressione nemica, con opportuni sbalzi ed azioni di fuoco riusciva ad abbandonare una posizione dominante con lievi perdite. Attaccato poi da forze superiori reagiva violentemente prima col fuoco micidiale delle sue armi, poi con un corpo a corpo furioso, cedendo il terreno palmo a palmo e non abbandonava i propri caduti e feriti. Unico ufficiale della compagnia, dava prova successivamente di attività, sereno sprezzo del pericolo e doti di combattente non comuni. — Rob. Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

VISINTINI Enea, di Giorgio e di Clun Antonietta, nato a Fiume il 12 marzo 1912, sottotenente complemento del XXVII battaglione coloniale. — Comandante interinale di compagnia fucilieri coloniale, partecipava col battaglione a più giornate di difficili combattimenti contro masse ribelli. Nella terza giornata, particolarmente aspra e nella quale il battaglione, di retroguardia veniva subito attaccato da ingenti forze nemiche, proteggeva il fianco destro da forti infiltrazioni con non comune capacità e tempestività nel movimento e nel fuoco, sprezzante del pericolo, sotto intensa fucileria avversaria. Stretto da presso da nemico incalzante ed ostinato, lo contrassaltava più volte ricacciandolo. Riusciva così a stroncare la minaccia e a permettere il compimento degli sbalzi agli altri reparti della retroguardia. — Rèb. Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARTHEMALLE Tito di Giuseppe, nato a Dolianova (Cagliari) il 2 luglio 1908, sottotenente complemento del IX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia fucilieri, in due violentissimi attacchi contro posizioni nemiche fortemente difese, alla testa del proprio reparto le occupava, disperdendo ed inseguendo il nemico per oltre quattro chilometri. Esempio ai propri dipendenti di alto senso del dovere, coraggio personale ed iniziativa. — Uoghié Ghebriet, 4 dicembre - Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

BAROLI Angelo di fu Gio Batta e di Rudi Adelaide, nato a Suno (Novara) il 19 luglio 1896, capitano complemento del XXX battaglione coloniale. — Comandante di compagnia fucilieri in una serie di combattimenti ovunque fu richiesta la sua opera dimostrò sano senso del dovere, capacità, valore personale e sprezzo del pericolo. — Uoghié Gabriel, 4 dicembre - Dingi Georgis, 7 dicembre - Enda Iohannes, 18 dicembre 1937-XVI.

BELFIORE Giuseppe, nato a Gangi (Palermo) il 1° maggio 1915, sottotenente complemento del IX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, in un momento particolarmente difficile di un ripiegamento, di iniziativa, alla testa dei propri ascari, si lanciava su un numeroso nucleo nemico che, già infiltratosi nel nostro schieramento, minacciava la nostra difesa, riuscendo ad arrestarlo e, dopo violento corpo a corpo, a metterlo in fuga. — Uoghié Ghebriet - Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

BOSANO Luigi di Francesco e di Caiati Francesca, nato a Genova Rivarolo l'11 marzo 1908, sottotenente complemento del XXVII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitragliatrici di battaglione coloniale di retroguardia, attaccato da forze ribelli preponderanti ed accanite, dimostrava grande sprezzo del pericolo, calma non comune, capacità nell'impiego delle sue armi sotto fuoco intenso del nemico. Per tutta una giornata concorreva validamente a contenere la incalzante pressione dei ribelli, impedendo le infiltrazioni contro un fianco, appoggiando gli sbalzi e i contrassalti, nonchè a tenere saldamente la posizione. — Rob. Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

FERRANTE Zanetto di Giuseppe e di Prisco Francesca, nato a S. Pietro a Maida (Napoli) il 21 aprile 1910, sottotenente complemento del XXX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitragliatrici, in posto fortemente battuto dal tiro nemico, disimpegnava con fermezza e serenità il suo compito. Ferito, anzicchè preoccuparsi di se stesso, accorreva in cerca di soccorsi per il proprio comandante di compagnia colpito a morte. — Uoghiè Gabriel, 4 dicembre 1937-XVI.

FERRARESI Verardo fu Anselmo e di Penitenti Ermelinda, nato a Quingentale (Mantova) il 21 gennaio 1896, tenente complemento del XXX battaglione coloniale. — Comandante interinale di compagnia fucilieri, sapeva infondere ai propri uomini, attraverso continue prove di sprezzo del pericolo e sagge disposizioni tattiche, la fiducia, ottenendo dai propri dipendenti il massimo del rendimento in una serie di combattimenti vittoriosi. — Coronei Georgis, 1° dicembre - Uoghié Gabriel, 4 dicembre - Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

FRANCOLI Giuseppe, nato a Campodolcino (Sondrio) l'8 gennaio 1907, sottotenente medico complemento del IX battaglione coloniale. — Ufficiale medico di battaglione coloniale, in un violento combattimento di retroguardia contro forze superiori, sprezzante di ogni pericolo, prestava la sua opera preziosa ai numerosi feriti con esemplare sentimento di sacrificio e di altruismo. Già precedentemente distintosi in altri fatti d'arme. — Uoghié Ghebriet, 4 dicembre - Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

IACOMONI Gismondo di Adolfo e di Basini Rosa, nato a Forlì il 15 settembre 1910, sottotenente del XXXII battaglione coloniale. — Ufficiale di altro battaglione, temporaneamente senza incarico, si offriva spontaneamente di prendere il posto di due colleghi feriti nel comando di mezza compagnia mitraglieri. Guidava il proprio reparto, chiamato ad agire in terreno scoperto e battuto, con valore e sprezzo del pericolo. — Uoghié Gabriel, 4 dicembre 1937-XVI.

LANDOLFI Angelo di Francesco, nato a Paolisi (Benevento) sottotenente del XXXV battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitragliatrici, facente parte di una retroguardia, attaccata da forti masse ribelli, impiegava con calma e perizia le proprie armi infliggendo forti perdite all'avversario. Con una compagnia fucilieri contrassaltava per ricacciare e mettere in fuga i ribelli. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

OLLA ATZENI Dario fu Enrico e di Atzeni Angela, nato a Iglesias (Cagliari) il 14 novembre 1897, capitano complemento del II battaglione coloniale di formazione. — Comandante di compagnia di fucilieri, in aspro combattimento contro forze ribelli preponderanti, si lanciava all'assalto. Dopo accanita lotta, occupato l'obbiettivo assegnatogli e respinto l'avversario, lo disperdeva infliggendogli rilevanti perdite e rendendogli vano ogni nuovo tentativo di attacco. — Meccit, 20 dicembre 1937-XVI.

ONORATO Achille fu Giovanni e di Colonna Assunta, nato a La Maddalena (Sassari) il 27 dicembre 1911, sottotenente complemento della 15ª batteria da posizione. — Comandante di un reparto gregari, partecipava con un battaglione coloniale a tre difficili combattimenti contro masse ribelli. Nella terza giornata particolarmente aspra e nella quale il battaglione era di retroguardia subito attaccato da nemico in forze rilevanti ed ostinato, dimostrava

sprezzo del pericolo e slancio non comuni, nella protezione di un fianco fortemente esposto e poi del tergo, in collegamento con gli altri reparti in posizione retrostante, ottenendo, con l'esempio un valoroso comportamento anche da parte dei suoi gregari. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

PALMIERI Marco di Giuseppe, nato a Borrello (Chieti) il 1° luglio 1893, sottotenente complemento del IX battaglione coloniale. — In tre successivi combattimenti dava fulgide prove di virtù militari e di eccezionale ardimento, sia al comando di M. P., sia in furiosi corpo a corpo alla testa di fucilieri, sia quale aiutante maggiore di un battaglione di formazione nell'espletare sotto il fuoco nemico pericolose missioni. — Uohié Ghebriet - Rob Greveà Mecit, 4-7-20 dicembre 1937-XVI.

ROMEO Nunzio fu Nicola e di Romeo Maria, nato a Comiso (Ragusa) il 23 maggio 1905, tenente medico complemento del XXVII battaglione coloniale. — Tenente medico di battaglione coloniale, partecipava a tre giornate di difficili combattimenti contro masse ribelli. Nella terza giornata, particolarmente aspra e cruenta e nella quale il battaglione faceva parte della retroguardia, subito attaccato da nemico in forze e ostinato, compiva gli spostamenti del posto di medicazione, a cui andava affluendo un sempre maggiore numero di feriti, con non comune sprezzo del pericolo, sotto fuoco nemico efficacissimo. Attendeva con eccezionale serenità ed interesamento alla sua opera umanitaria. Nei momenti più critici interveniva energicamente per incitare gli ascari dei reparti a resistere e contrassaltare. — Rob. Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

RONCONI Alfredo fu Italia Teresa, nato ad Adria (Rovigo) il 18 giugno 1905, sergente maggiore del XXVII battaglione coloniale. — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione coloniale partecipava a tre giornate di difficili combattimenti contro masse ribelli. Nella terza giornata particolarmente aspra per il battaglione che, di retroguardia, veniva attaccato da nemico in forze rilevanti ed ostinato, portava a compimento gli incarichi a lui affidati con raro sprezzo del pericolo, sotto fuoco nemico efficacissimo. Col comando di battaglione partecipava a ripetuti contrassalti per ricacciare e mettere in fuga i ribelli sempre più numerosi ed incalzanti. Con la parola e l'esempio incitava gli ascari a lui vicini dimostrando così forte spirito militare e comprensione del momento. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

SCAMBIA Giovanni di Vitaliano e di Pennestri Teresa, nato a Reggio Calabria il 6 gennaio 1913, sottotenente di complemento del 5° gruppi artiglieria someggiata coloniale. — Ufficiale di artiglieria distintosi in precedenti fatti d'arme, comandato per rifornire di munizioni una batteria duramente impegnata che aveva completamente esaurito i propri colpi per rompere la crescente pressione avversaria, sebbene fatto segno al violento fuoco nemico, dal quale riusciva miracolosamente illeso, assolveva in pieno la propria missione, affrontando con serena coscienza ogni pericolo e dando ai propri uomini magnifico esempio di raro valore personale ed alto senso del dovere. Contribuiva efficacemente alla cooperazione che l'artiglieria, in nobile gara con gli ascari dei battaglioni, dette per ore ed ore, in situazione critica e sotto la continua minaccia di accerchiamento ribelle. — Rob. Greveà, 7 dicembre 1937-XVI.

TREVISIOL Giuseppe di Antonio e fu Nardi Vittoria, nato a Noale (Venezia) il 7 dicembre 1912, sottotenente complemento della VIII brigata coloniale. — Ufficiale addetto ai collegamenti di una colonna forte di sette battaglioni si prodigava con perizia ed intelligente iniziativa ad assicurare le trasmisioni anche in momenti difficili del combattimento arrischiando più volte la vita per organizzare, dirigere, controllare. — Densà - Isorà, 1-7 dicembre 1937-XVI.

Regio decreto 19 *febbraio* 1940-XVIII,
Registrato alla Corte dei conti addì 4 *giugno* 1940-XVIII,
registro 4 *A. I., foglio* 368.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

MEDAGLIA D'ARGENTO

FELLECHE' Ubscet, buluc basci del XXII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante una pattuglia di esploratori di compagnia, avvistato un grosso nucleo di ribelli appostati, li investiva risolutamente con precise raffiche del fucile mitragliatore. Benchè ferito

in più parti non desisteva dalla lotta, riuscendo a mettere in fuga tutti i ribelli ed infliggere loro ingenti perdite. — Cacciamà, 17 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

COPPOLA Ugo di Vincenzo e di Pistone Carolina, nato a Resina (Napoli) il 1912, sottotenente complemento della 6ª brigata coloniale. — Comandante di una compagnia di ascari, in due successivi combattimenti, associando sana iniziativa all'ardimento, stroncò violento attacco dei ribelli. Trascinatore di uomini, sprezzante del pericolo, si lanciò all'assalto determinando la rotta ribelle. — Tisisat Dildil, 27 novembre - Densà, 1 dicembre 1937-XVI.

CRAPANZANO Andrea fu Giuseppe e di Errante Adriana, nato a Polizzi Generosa (Palermo) il 19 agosto 1913, tenente complemento del XXXVIII battaglione coloniale arabo somalo. — Distintosi in tutti i fatti d'arme ai quali ha preso parte, si lanciava arditamente alla testa del proprio plotone contro un forte gruppo di ribelli che aveva attaccato una colonna di artiglieria e salmerie in marcia e li sbaragliava infliggendo loro gravi perdite. Ferito leggermente continuava ad assolvere il proprio compito e dichiarava la ferita a situazione ristabilita. Esempio di sereno coraggio ed elevato spirito di abnegazione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

BEIENE' Dersò, gregario (106398) della banda del Seraé. — Visto cadere il proprio ufficiale si slanciava con altro gregario al soccorso, facendo scudo del proprio corpo ed impegnando una violenta lotta con alcuni ribelli che tentavano infierire sul ferito. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

BIGONEGN Asseres, uachil del XXII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Porta ordini di compagnia in una imboscata tesa da numerosi ribelli era di esempio continuo per ardimento ed attività. Ferito gravemente non desisteva dall'incitare i compagni insultando il nemico. — Sanghié, 15 novembre 1937-XVI.

MONGUSTU' Uoldemariam, uachil (70341) della banda del Seraé. — Di scorta a colonna di salmerie attaccata da forze ribelli, visto cadere il proprio ufficiale si slanciava a soccorrerlo facendogli scudo del proprio corpo ed ingaggiando un duello corpo a corpo con alcuni ribelli che tentavano finire il ferito. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CERRATO Antonio di Antonio e di Izzo Antonietta, nato a Montoro Inferiore (Avellino) il 1 agosto 1905, tenente complemento del XXII battaglione coloniale. — Aiutante maggiore di un battaglione impegnato contro ingenti forze ribelli, assumeva di sua iniziativa il comando di mezza compagnia fucilieri guidandola con perizia ed impetuoso ardire all'attacco di un grosso nucleo avversario improvvisamente su posizione dominante, e lo travolgeva e fugava con gravi perdite. Nel successivo sviluppo, del combattimento, con due armi pesanti e pochi uomini, sventava ogni ritorno offensivo di gruppi ribelli su un fianco del battaglione. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

DAL DOSSO Arturo fu Tito e di Boldrini Italia, nato a Lavagno (Verona) il 3 marzo 1896, capitano complemento del XXII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, guidava con slancio il proprio reparto contro ingenti forze ribelli che da posizione dominante avevano aperto un violento fuoco di fucileria. L'azione condotta con sagacia e con impeto travolgeva l'avversario che veniva infine fugato con gravissime perdite. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

MOFFA Sisto di Raffaele e di Ruggiero Carmela, nato a Riccia (Campobasso) il 25 luglio 1912, sottotenente complemento del XXII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, guidava il proprio reparto con impetuoso ardire contro preponderanti forze ribelli. Contribuiva con la sua azione a travolgere l'avversario che veniva posto in fuga con ingentissime perdite. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

TRENTINI Carlo fu Luigi e fu Minozzi Maria, nato a Isola della Scala (Verona) il 10 marzo 1898, tenente complemento del XXII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, guidava con slancio il proprio reparto contro ingenti forze ribelli. Conduceva l'azione con opportuna manovra e con impeto, travolgeva l'avversario che veniva fugato con gravissime perdite. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

ABEBE' Teghegné, gregario della banda della R. Residenza del Tana meridionale. — Durante violento contrattacco, con pochi uomini si spingeva arditamente contro un nucleo avversario. Benchè ferito all'inizio del combattimento continuava a sostenere la lotta distinguendosi durante l'intera giornata. — Ailù Gheveà (Addiet), 28 agosto 1937-XV.

ABRAHA Embaiè, muntaz del XXII battaglione coloniale. — Tiratore di fucile mitragliatore, ferito al fianco, durante un attacco di gruppi ribelli, si prodigava incessantemente ad arrestare col fuoco l'irruenza dell'avversario e persisteva nell'azione finchè il reparto si spiegava, ed interveniva efficacemente. — Manasebò, 19 novembre 1937-XVI.

ABRAHA Medaniè, ascari del XXII battaglione coloniale 4ª compagnia. — Con magnifico sprezzo del pericolo si prodigava incessantemente in continui spostamenti delle armi pesanti su successive postazioni attraverso zone intensamente battute dalla fucileria avversaria dando esempio di coraggio ed ardimento. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

AIALEU' Mersò, gregario della banda R. Residenza del Tana meridionale. — In violento corpo a corpo uccideva uno degli avversari e riusciva a disarmare un altro. Nella stessa giornata di combattimento partecipava ad altri assalti dando vera prova di ardimento, di sereno coraggio, di sprezzo del pericolo. — Uodghiè Gabriel, 27 agosto 1937-XV.

ALI Mohamed, ascari (27063) del XII battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. — Di pattuglia, visto un gruppo avversario che favorito dalla fitta vegetazione tentava portarsi sul fianco del reparto, si lanciava arditamente contro con bombe a mano costringendolo a fuga disordinata. Ferito continuava l'azione col reparto. — Dillala (13 cantiere del Gimma), 14 ottobre 1937-XV.

ASSAIE' Ghetau, ascari del XXII battaglione coloniale. — Tiratore di fucile mitragliatore, ferito al braccio sinistro, durante un attacco di gruppi ribelli, si prodigava incessantemente ad arrestare col fuoco l'irruenza dell'avversario e persisteva nell'azione finchè il reparto si spiegava ed interveniva efficacemente. — Manasebò, 19 novembre 1937-XVI.

BIARGHI Deggù, gregario della banda della R. Residenza del Tana meridionale. — In uno scontro sostenuto durante una ricognizione offensiva, conduceva valorosamente i pochi uomini alla sua dipendenza contro forte nucleo avversario e dimostrando calma, coraggio e sereno sprezzo del pericolo riusciva a disperdere i ribelli infliggendo loro notevoli perdite e catturandone tre. — Hannà Addiet, 6 ottobre 1937-XV.

CALATI Halai, buluc basci del XXII battaglione coloniale reparto comando. — Comandante di pattuglia esploratori di battaglione, guidava i propri uomini in terreno rotto e difficile. Scoperto un fortissimo nucleo di ribelli che attendeva appostato l'arrivo della colonna lo impegnava attirandolo permettendo così lo spiegamento delle compagnie sopravenienti e contribuendo in tal modo al completo successo dell'azione. — Uomberà, 11 novembre 1937 Anno XVI.

CHEFLE' Ghereiesus, buluc basci capo (9981) del XXII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia, guidava i suoi uomini con sagace intuito trascinandoli ove maggiore si rivelava la resistenza dei ribelli ai quali infliggeva gravi perdite e li travolgeva in disordinata fuga. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

DEMELLE' Ceccal, gregario della banda della R. residenza del Tana meridionale. — Primo, tra i suoi armati, sotto rabbioso fuoco avversario si lanciava deciso e fulmineo contro un nucleo di ribelli, dando un vero esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Riusciva così a disperdere il nemico, contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Valle Tull, 26 agosto 1937-XV.

GEMBERIE' Hailù, gregario della banda della R. residenza del Tana meridionale. — Primo tra i suoi compagni si lanciava fulmineo contro gli avversari dimostrando vero ardimento e sereno coraggio. Incurante del rabbioso fuoco nemico si impegnava fortemente nella violenta lotta e per primo raggiungeva la posizione da occupare. Esempio di sentimento del dovere. — Valle Tull, 26 agosto 1937-XV.

GHEBREGHERGHIS Cahsai, muntaz del XXII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Con sagace intuito, essendo all'ala sinistra del proprio reparto, provvedeva a snidare col fuoco nuclei ribelli fino all'efficace intervento di altri ascari. Esempio di coraggio ed intelligente audacia. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

GHEREBRAM Gheriesus, sottocapo (48931) della banda del Serae. — Comandante di centuria di scorta a colonna salmerie attaccata da forze ribelli, visto cadere il proprio ufficiale, si slanciava alla testa dei propri uomini contro l'avversario arginandone l'irruenza, e permettendo così di portare in salvo l'ufficiale. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

GHERECHIDAN Enghidà, buluc basci del XXII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Di scorta ad una colonna di salmerie attaccata da ingenti gruppi ribelli, contrattaccava l'avversario riuscendo a fugarlo ed a permettere che le salmerie raggiungessero al completo la destinazione. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

GHEREMESCHEL Negussé, buluc basci del XXII battaglione coloniale reparto comando. — Comandante di pattuglia esploratori, scoperto forti nuclei ribelli appostati, si lanciava impetuosamente con i suoi uomini snidandoli e favorendo l'azione dei reparti sopravvenienti. In seguito proteggeva l'ala destra del battaglione avanzante snidando e fugando nuclei ribelli che ne disturbavano l'azione. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

HAILE' Aberrà, buluc basci (47004) del XXII battaglione coloniale reparto comando. — Comandante la squadra comando di battaglione, si portava ove maggiore era il pericolo incitando gli ascari con l'esempio e con la parola. Accorreva con i propri uomini in soccorso delle salmerie attaccate da forti gruppi ribelli, apportando notevole contributo alla disfatta avversaria. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

HAPTENCHIEL Apsù, buluc basci (30038) del XXII battaglione coloniale reparto comando. — Comandante di pattuglia esploratori di battaglione, guidava i propri uomini in terreno rotto e difficile. Scoperto un fortissimo nucleo di ribelli che attendeva appostato l'arrivo della colonna lo impegnava attirandolo, permettendo così lo spiegamento delle compagnie sopravenienti e contribuendo in tal modo al completo successo dell'azione. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

HASSEMAEGN Lemmà, gregario della banda della R. residenza del Tana meridionale. — Amara, armato da poco tempo, durante violento attacco nemico concorreva efficacemente a respingere gli assalti avversari dimostrando ardimento e sereno coraggio, mirabile sangue freddo e sprezzo del pericolo. Con alto senso del dovere, volontariamente eseguiva prezioso servizio di informazioni infiltrandosi fra le file avversarie. — Ailù Gheveà (Addiet), 10 settembre 1937-XV.

IMERI Goitom, ascari del XXII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Con sagace intuito, essendo all'ala sinistra del proprio reparto, provvedeva a snidare col fuoco gruppi ribelli fino all'efficace intervento di altri ascari. Esempio di coraggio ed intelligente audacia. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

IOANNES Hailemariam, buluc basci del XXII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di un buluc guidava i propri ascari con travolgente impeto contro forti nuclei ribelli. Con audacia infliggeva all'avversario perdite gravi e lo travolgeva in disordinata fuga. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

MELLES Negasc, muntaz del XXII battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante l'attacco contro preponderanti forze ribelli con sprezzo del pericolo e audacia era di magnifico esempio agli ascari del reparto. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Aden, ascari (29230) del XII battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. — Di pattuglia in combattimento, visto un gruppo avversario che favorito da fitta vegetazione tentava portarsi sul fianco del reparto, si lanciava arditamente contro con bombe a mano costringendolo a fuga disordinata. Leggermente ferito continuava l'azione col reparto. — Dillalà (13° cantiere del Gimma), 14 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Tucù Irai, ascari del XXII battaglione coloniale reparto comando. — Comandante di pattuglia esploratori, scoperto forti nuclei ribelli appostati, si lanciava impetuosamente con i suoi uomini, snidandoli e favorendo l'azione dei reparti sopravenienti. In seguito proteggeva l'ala destra del battaglione avanzante, snidando e fugando nuclei ribelli che disturbavano l'azione. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

NEGATU' Araté, gregario della banda della R. residenza del Tana meridionale. — Durante violento contrattacco si scagliava contro l'avversario accorrendo dove più cruenta era la mischia incitando i compagni con l'esempio e con la parola e dando prova di sereno coraggio, sprezzo della vita ed alto senso del dovere. — Valle Tull, 26 agosto 1937-XV.

NEGATU' Seifù, gregario della banda della R. residenza del Tana meridionale. — Malgrado rabbioso fuoco di fucileria avversaria, incurante del pericolo, durante un violento corpo a corpo, incitava al combattimento con l'esempio e con la parola i propri compagni e accorreva dove più cruenta era la lotta, contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Ailù Gheveà (Addiet), 28 agosto 1937-XV.

SAID Ismail Ali, ascari (25390) del XII battaglione arabo somalo. — Addetto quale segnalatore con gli aerei, sotto l'imperversare del violento fuoco avversario, continuava a fare il suo dovere, benchè ferito, recandosi al posto di medicazione solo dopo aver assolto il suo compito e dietro insistenza del comandante il plotone. Bell'esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Torrente Iman (Galuan), 16 ottobre 1937-XV.

UASSON Beré, buluc basci del XXII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Di scorta ad una colonna di salmerie attaccata da ingenti gruppi ribelli, contrattaccava l'avversario riuscendo a fugarlo ed a permettere che le salmerie raggiungessero al completo la destinazione. — Uomberà, 11 novembre 1937-XVI.

UONDAIA' Scifù, gregario della banda della R. residenza del Tana meridionale. — Durante violento contrattacco, incitava i propri compagni alla lotta. Benchè ferito ritornava, appena medicato, al proprio posto, dando vera prova di ardimento, sereno coraggio, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Ailù Gheveà (Addiet), 28 agosto 1937-XV.

USSEN Abdulla, ascari (27940) del XII battaglione arabo somalo. — Addetto quale segnalatore con gli aerei, sotto l'imperversare del fuoco avversario, benchè ferito, continuava a fare il suo dovere, recandosi al posto di medicazione solo dopo aver assolto al suo compito e dietro insistenza del comandante il plotone. Bell'esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Torrente Iman (Galuan), 16 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 19 *febbraio* 1940-XVIII,
(*Registrato alla Corte dei conti addì* 7 *luglio* 1940-XVIII,
registro 5 *Africa Italiana, foglio* 234).

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABDALLA Ismail, muntaz (59707) del IV battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Accorreva con la su arma dove più aspra era la lotta. Ferito gravemente ad una gamba continuava a sparare e con efficaci raffiche poneva in fuga il nemico superiore in numero, infliggendogli perdite. Veniva allontanato dalla mischia solo quando per l'abbondante perdita di sangue cadeva privo di sensi sulla mitragliatrice. — Monte Corofù, 14 novembre 1937-XVI.

ASSEFAU' Adgù, muntaz (71423) del IV battaglione eritreo, 1ª compagnia (*Alla memoria*). — Porta arma di mitragliatrice leggera, durante un furioso combattimento corpo a corpo contro forze ribelli bene agguerrite ed armate, era a tutti di esempio per calma e coraggio. Per meglio colpire l'avversario, piazzava la sua arma in terreno completamente scoperto e fortemente battuto dal tiro nemico. Ferito una prima volta, rifiutava ogni soccorso; colpito una seconda volta mortalmente, ai compagni che accorrevano a soccorrerlo additava il nemico, incitandoli con la voce ed il gesto alla lotta. Magnifico esempio di completa dedizione, alto senso del dovere e coraggio personale. — Acchelé Agher 12 novembre 1937-XVI.

BEIENE' Berhé, ascari (18401) del IV battaglione coloniale, 1ª compagnia (*Alla memoria*). — Porta munizioni di mitragliatrice, durante un combattimento in terreno impervio contro agguerrite forze ribelli, accortosi che la scorta munizioni della propria arma stava per esaurirsi, ripetutamente attraversava zona fortemente battuta dal tiro avversario per assicurarne il rifornimento. Ferito una prima volta rifiutava ogni soccorso e si lanciava all'assalto tra i primi, finchè nuovamente e mortalmente colpito cadeva dando bell'esempio di alto senso del dovere e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

FESSAIE' Medin, ascari del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante aspro combattimento, con sprezzo del pericolo e facendo fantasie di guerra, spronava i propri compagni all'assalto di una posizione nemica, impegnando violenti corpo a corpo. Ferito, non abbandonava il suo posto e si lanciava nuovamente in avanti, finchè il piombo nemico lo colpiva a morte. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

HAGOS Destà, ascari (63827) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante l'attacco di una posizione occupata dai ribelli portava la sua mitragliatrice leggera in posizione avanzata, infliggendo al nemico, col suo tiro preciso, sensibili perdite. Ferito gravemente, rimaneva sul posto, rincuorando ed incitando i compagni a proseguire nella vittoriosa avanzata; ai propri ufficiali, conscio della gravità della ferita, dichiarava che sarebbe morto ben volentieri per la maggiore gloria della bandiera Italiana e del proprio reparto. Decedeva in seguito alle ferite pochi giorni dopo. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

IOFISE Ismail Otman, ascari (63813) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Si lanciava fra i primi all'assalto di una posizione nemica, impegnando furioso corpo a corpo, da cui usciva vittorioso. Indi, scagliatosi arditamente all'inseguimento, cadeva colpito a morte dal piombo avversario. Ai propri compagni accorsi per dargli aiuto dichiarava di essere fiero di dare la propria vita per la grandezza dell'Italia. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

MAHANZEL Tesfasghi, sciumbasci (22037) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante aspro combattimento contro agguerrite e bene armate forze ribelli, dimostrava grande coraggio, calma e sprezzo del pericolo, prodigandosi instancabilmente ad animare gli uomini del proprio reparto alla lotta. In un momento critico del combattimento, visto cadere mortalmente colpito un comandante di buluc, con vera abnegazione, alto senso del dovere, si metteva alla testa del buluc stesso e si lanciava all'assalto con impeto travolgente al grido di « Savoia », riuscendo a sgominare il nemico e ad infliggergli gravissime perdite. Esempio di valore, sprezzo del pericolo ed elevate virtù militari. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

TECLE' Gurgia, buluc basci (52100) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante aspro combattimento in terreno impervio ed in difficili condizioni atmosferiche, accortosi che numerosi ribelli, armati di mitragliatrici, da una grotta molestavano l'azione del reparto, di iniziativa e con alto senso del dovere partiva alla testa del proprio buluc per snidare il nemico. Mortalmente colpito, benchè conscio della propria prossima fine, rifiutava ogni soccorso ed additando ai propri uomini la meta da raggiungere li incitava con il gesto e la voce. Riusciva così con il proprio sacrificio a sventare una grave insidia per il proprio reparto. Magnifico esempio di alto senso del dovere e coraggio personale. — Monte Utti, 24 ottobre 1937-XV.

TECLE' Hagos, muntaz (44668) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc, durante aspro combattimento, accortosi che il tiratore porta arma del proprio buluc era stato mortalmente colpito, di iniziativa prendeva l'arma stessa, rincuorava i propri uomini e primo partiva all'assalto. Mortalmente colpito, benchè conscio della sua prossima fine, ai compagni che erano accorsi a soccorrerlo affidava l'arma ed additando il nemico li incitava con il gesto e la voce alla lotta. Magnifico esempio di alto senso del dovere e coraggio personale. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

TESFAI Gheresghier, ascari (79797) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Porta munizioni di mitragliatrice leggera, durante aspro combattimento contro agguerrite forze ribelli, visto cadere gravemente colpito il proprio porta arma tiratore, immediatamente e sotto l'intenso fuoco avversario lo sostituiva. Per ben due volte ferito rifiutava ogni soccorso e continuava imperterrito a sparare; colpito una terza volta e gravemente, cadeva esanime sull'arma che sino all'ultimo era stato da lui manovrata con calma e perizia. Magnifico esempio di alto senso del dovere e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BASO Angelo, nato a Mestre (Venezia), capitano complemento della 11ª brigata coloniale. — Ufficiale anziano di età, con ferma volontà e slancio partecipava a tutte le dure azioni di guerra della 11ª brigata coloniale dal dicembre 1936 al maggio 1937. Nella zona di Iaià Cacciamà alla testa della sua compagnia si gettava nei profondi valloni del Mugher contro rilevanti forze ribelli fortemente trincerate e poderosamente armate e con la sua azione concorreva efficacemente al completo brillante successo. — Iaià Cacciamà (Scioa), 9-10 febbraio 1937-XV.

FUTUI' Tesfai, buluc basci (55929) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di squadra fucilieri, si lanciava all'attacco di nuclei ribelli bene armati, trascinando con l'esempio e la parola i propri dipendenti. Penetrato nella zona infestata dai ribelli, con lancio di bombe a mano infliggeva loro perdite e catturava armi. Ferito, rimaneva sul posto, incuorando ed incitando i propri uomini a proseguire nella lotta. Esempio, durante tutto il combattimento, di calma e serenità. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

TECHESTE' Sengal, ascari del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Porta munizioni di mitragliatrice, in aspro combattimento contro agguerrite forze ribelli, accortosi che la scorta di munizioni dell'arma stessa era prossima a terminare, assicurava il rifornimento attraversando più volte zona battuta da intenso fuoco nemico. Gravemente ferito, rifiutava ogni soccorso e non voleva farsi trasportare al più vicino posto di medicazione che a combattimento ultimato. Esempio di alto senso del dovere e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

TECLE' Asbù, muntaz (65591) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Tiratore-porta arma di mitragliatrice leggera, in uno scontro con forti nuclei ribelli era a tutti di esempio per slancio, coraggio e dedizione al dovere. Per meglio colpire l'avversario, postava la propria arma in posizione scoperta e battuta dal tiro nemico. Ferito rifiutava ogni cura e con grida di guerra si lanciava all'assalto. Impegnato corpo a corpo con due ribelli riusciva ad abbatterli, catturandone le armi. Esempio di dedizione al dovere, sprezzo del pericolo e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

UOLDU' Temnanu, sciumbasci (12217) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di mezza compagnia fucilieri, durante aspro combattimento, in terreno impervio, contro ribelli appostati, guidava i propri uomini all'assalto con perizia, calma e sprezzo del pericolo, infliggendo perdite e volgendo in disordinata fuga i superstiti. Con la sua brillante azione assolveva con intelligenza e precisione i compiti affidatigli. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARISI Luigi di Alessandro e di Feraboli Alessandrina, nato a S. Marino Gradesco (Cremona) il 14 ottobre 1914, sergente della 2ª brigata coloniale, compagnia genio — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che permettevano la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente completa disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

BALETTI Luciano di Pancrazio e di Baletti Costantina, nato a Pisa il 13 agosto 1914, sergente della 2ª brigata coloniale, compagnia genio. — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che permetteva la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente completa disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

CASADEI Francesco di Ricciotti e di Pallotta Marianna, nato a Roma il 24 dicembre 1913, sergente maggiore della II brigata coloniale, compagnia genio. — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che premettevano la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente completa disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

DE SANTIS Dante di Domenico e di Adinolfi Assunta, nato a New York (U. S. A.) il 15 maggio 1912, sergente della II brigata coloniale, compagnia genio. — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni

ribelli, in molteplici combattimenti, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che permettevano la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente completa disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

KLUG Gesù di Guido e di Castro Aurelia, nato a Parras de la Fuente (Messico) il 4 maggio 1914, sergente maggiore della II brigata coloniale, compagnia genio. — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che permettevano la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente completa disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

MARTINOTTI Carlo di Giovanni e fu Boggio Cristina, nato a Torino l'8 febbraio 1913, caporal maggiore della II brigata coloniale, compagnia genio. — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che permettevano la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

PELLANTI Emilio fu Pietro e di Cisi Annunziata, nato a Tortona (Alessandria) il 15 ottobre 1910, sergente maggiore della II brigata coloniale, compagnia genio. — Quale radiotelegrafista al seguito di un battaglione coloniale in operazioni di grande polizia contro forti formazioni ribelli, in molteplici combattimenti, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, che ostacolava l'impianto e il ripiegamento della stazione, con superbo sprezzo del pericolo ed eccezionale calma riusciva ad assicurare la ricezione e trasmissione di importanti marconigrammi, che permettevano la manovra dei battaglioni operanti e la conseguente completa disfatta del nemico. — Regione del Monte Ancober (Scioa), 18 ottobre-19 novembre 1937-XVI.

ABDULKERIM Zeinù, ascari (85051) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

ABDURRAMAN Alì, ascari (85021) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Ad improvviso attacco contro il comando colonna e contro la sezione di artiglieria si portava celermente con la mitragliatrice in zona esposta, ma efficace per il tiro, causando perdite all'avversario e costringendolo alla fuga. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

ABRAHA Sebatu Temelso, ascari (63548) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro forze ribelli superiori di numero, dava prova di slancio e coraggio. Tra i primi si lanciava all'assalto di munite posizioni nemiche ed impegnava violento corpo a corpo con ogni avversari, che batteva a colpi di bombe a mano. Durante tutta l'azione era d'esempio ai compagni per slancio e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

ABUBAKER Mohamed, ascari (67181) del XXXI battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta ordini di compagnia durante tre giorni di combattimento assolveva con ardimento e coraggio le sue mansioni. Per raggiungere il battaglione con un ordine, attraversava zone completamente occupate dal nemico, confermando ancora una volta le sue doti di coraggio e serenità. — Denghezié, 1 dicembre 1937-XVI.

ALI Mohamed Giabiò, ascari (77168) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite tra cui quelle dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

AILU' Mosà, muntaz della banda istruzione del Mens. — Già distintosi in precedenti numerosi combattimenti, per calma, coraggio, sprezzo del pericolo e capacità, in successivi combattimenti, con oculata capacità e sprezzo del pericolo, conduceva i suoi gregari all'attacco ed alla conquista di importanti posizioni, contribuendo efficacemente al felice esito delle operazioni. — Denghezié, 27.28.29.30 novembre 1937-XVI.

ARRAGAU' Hassen, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

BARACHI Araià, muntaz della banda istruzione del Mens. — Già distintosi in precedenti e numerosi combattimenti per calma, coraggio, sprezzo del pericolo e capacità, in successivi combattimenti, con oculata capacità e sprezzo del pericolo, conduceva i suoi gregari allo attacco ed alla conquista di importanti posizioni, contribuendo efficacemente al felice esito delle operazioni. — Denghezié, 27-28-29-30 novembre 1937-XVI.

BEIENE' Belon, muntaz del XXXI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — In tre giorni di aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli si distingueva per ardimento e coraggio. Avuto sentore che una pattuglia doveva raggiungere alcuni reparti rimasti indietro a protezione, si offriva volontariamente a far parte di essa e riusciva ad assolvere in pieno il suo compito, attraversando zona infestata dai ribelli, sotto l'imperversare del fuoco avversario. — Denghezié, 28-29-30 novembre 1937-XVI.

CAHASAI Araià, ascari del XXI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — In tre giorni di aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli si distingueva per ardimento e coraggio. Avuto sentore che una pattuglia doveva raggiungere alcuni reparti rimasti indietro a protezione, si offriva volontariamente a far parte di essa e riusciva ad assolvere in pieno il suo compito, attraversando zona infestata dai ribelli, sotto l'imperversare del fuoco avversario. — Denghezié, 28-29-30 novembre 1937-XVI.

CHIDANE' Destaà, ascari del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante aspro combattimento contro forze ribelli decise a battersi fino all'ultimo, dava prova di coraggio e di ardimento, portandosi in zona avanzata e contribuendo validamente all'azione col sagace impiego della propria arma. Inceppatasi la mitragliatrice e vistosi minacciato da vicino da elementi ribelli, sventava la minaccia, difendendosi con lancio di bombe a mano, infliggendo ai nemici sensibili perdite. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

DERAR Idris Zelamà, ascari (77189) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

EZRETZIEN Bocrezien, ascari della banda di istruzione del Mens. — Addetto all'inquadramento della banda d'istruzione del Mens, con audacia e sprezzo del pericolo conduceva i gregari all'attacco di importanti posizioni durante tre giorni di combattimenti. Sebbene ferito, rifiutava di allontanarsi dal combattimento e dopo le medicazioni effettuate sulla linea restava al suo posto fino alla completa vittoria. — Denghezié, 27-30 novembre 1937 Anno XVI.

FAREG Mussa, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

GEBREA Chinfé, ascari della banda di istruzione del Mens. — Addetto all'inquadramento della banda di istruzione del Mens, con audacia e sprezzo del pericolo conduceva i gregari all'attacco di importanti posizioni durante tre giorni di combattimenti. Sebbene ferito, rifiutava di allontanarsi dal combattimento e dopo le medicazioni effettuate nella linea restava al suo posto fino alla completa vittoria. — Denghezié, 27-30 novembre 1937-XVI.

GHEBRESGHI Cheleté, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, durante un aspro e violento combattimento, era di esempio e di incitamento ai compagni. Sempre primo negli sbalzi, con raffiche bene aggiustate, accompagnava felicemente il movimento dei fucilieri. Già distintosi in precedenti fatti d'arme per coraggio, capacità ed attitudini al comando. — Monte Uasil, 14 novembre 1937-XVI.

GHEREIESUS Gherecristos, buluc basci (35185) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante aspro combattimento contro agguerrite forze ribelli, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo. Alla testa del proprio buluc, primo, con grida di guerra, partiva all'assalto di forti nuclei ribelli, riuscendo con il suo impeto a sgominare l'avversario, procurandogli perdite e catturando armi e munizioni. Esempio di dedizione al dovere, sprezzo del pericolo e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

GHEREMARIAM Uorchené, muntaz (62262) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Tiratore porta arma di mitragliatrice leggera, in uno scontro con forti nuclei ribelli, dava prova di grande ardire e sprezzo del pericolo. Con impiego sagace della propria arma e con preciso lancio di bombe a mano, riusciva a sgominare l'avversario, infliggendogli serie perdite. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

GHERENCHIEL Cahasai, buluc basci (43220) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante aspro combattimento contro forze agguerrite dava esempio di calma e sprezzo del pericolo. Alla testa del proprio buluc, partiva per primo all'assalto di forti nuclei ribelli, riuscendo col suo slancio a travolgere l'avversario e causargli forti perdite. Esempio di dedizione al dovere e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

GHERENCHIEL Telegherghis, ascari della banda di istruzione del Mens. — Addetto all'inquadramento della banda d'istruzione del Mens, con audacia e sprezzo del pericolo conduceva i gregari all'attacco di importanti posizioni durante tre giorni di combattimenti. Sebbene ferito, rifiutava di allontanarsi dal combattimento e dopo le medicazioni effettuate sulla linea restava al suo posto fino alla completa vittoria. — Denghezié, 27-30 novembre 1937 Anno XVI.

GHERESGHIER Ghebries, buluc basci (44933) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri in cruento corpo a corpo contro nemico agguerrito e bene armato, dava luminoso esempio di coraggio e dedizione al dovere. Animatore, primo fra tutti, con grida di guerra, si lanciava all'assalto di forti nuclei ribelli con impeto travolgente e sprezzo del pericolo. Esempio di dedizione al dovere e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

HAILE' Zigtà, muntaz (52201) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Graduato di provato valore, durante violento combattimento, trascinava i propri dipendenti, incitandoli con l'esempio e la parola, con impeto travolgente, all'occupazione della posizione avversaria. Venuto a contatto col nemico appostato nelle rotture del terreno impegnava furioso corpo a corpo all'arma bianca da cui usciva vittorioso. Mirabile esempio di sereno sprezzo del pericolo. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

HASSEN Iusuf, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

IBRAHIM Mohamed, muntaz (61692) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Capo pezzo, in un momento difficile dell'azione, morto l'ufficiale comandante di sezione, con sprezzo del pericolo, malgrado fosse seriamente contuso, incitava con la voce e l'esempio i propri serventi e quelli dell'altro pezzo, causando gravi perdite all'avversario e costrinendolo alla fuga. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

ILLAFU' Mohamed Tiggiar, muntaz (77191) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Visto cadere gravemente ferito il proprio ufficiale, con sprezzo del pericolo lo sottraeva da fuoco avversario, portandolo al posto di medicazione. Constatato che l'ufficiale era morto, si precipitava nuovamente sulla linea, mentre più intensa ferveva la lotta, combattendo coraggiosamente ed incitando con l'esempio i propri compagni. Esempio di fedeltà ed aggressività. — Denghezié, 28 novembre 1937-XV

ISMAIL Mussa Hamed, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

IUSUF Abdalla, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

IUSUF Ibraim Ilfiu, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

MAHARI Beheré, ascari della banda di istruzione del Mens. — Addetto all'inquadramento della banda d'istruzione del Mens, con audacia e sprezzo del pericolo conduceva i gregari all'attacco di importanti posizioni durante tre giorni di combattimenti. Sebbene ferito, rifiutava di allontanarsi dal combattimento e dopo le medicazioni effettuate sulla linea restava al suo posto fino alla completa vittoria. — Denghezié, 27-30 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Alì Abdalla, ascari della 17° batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Alì Ibrahim Omardin, ascari (62940) del V battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante aspro combattimento, in terreno impervio, contro nemico bene armato e deciso alla resistenza, visto cadere gravemente ferito il proprio comandante di buluc, immediatamente si lanciava in suo soccorso, indi, di iniziativa, si metteva alla testa dei compagni, che con l'esempio e la voce portava all'assalto, infliggendo serie perdite ai nemici e volgendo in fuga i superstiti. Esempio di senso del dovere, ascendente e coraggio. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Chemmi, muntaz (79233) del V battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Tiratore porta arma mitragliatrice leggera, in uno scontro con forti nuclei ribelli dava prova di ardire e coraggio. Con impiego sagace della propria arma e con preciso lancio di bombe a mano, riusciva a sgominare l'avversario con serie perdite. Esempio di coraggio e dedizione al dovere. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Imer, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo visto cadere gravemente ferito il proprio ufficiale, con sprezzo del pericolo lo sottraeva al fuoco avversario, portandolo al posto di medicazione. Constatato che l'ufficiale era morto, si precipitava nuovamente sulla linea, mentre più intensa ferveva la lotta, combattendo coraggiosamente ed incitando con l'esempio i propri compagni. Esempio di fedeltà ed aggressività. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Nur Agib, muntaz (51010) della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Ad improvviso attacco contro il comando colonna e contro la sezione di artiglieria, si portava celermente con la mitragliatrice in zona esposta, ma efficace per il tiro, causando perdite all'avversario costringendolo alla fuga. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

MOHAMED Nur Ibrahim, ascari (75360) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta munizioni di mitragliatrice, durante furioso combattimento, visto che la scorta munizioni dell'arma era prossima a finire, attraversava, incurante del pericolo, zone intensamente battute dal tiro di mitragliatrici avversarie, per rifornirla ed assicurarne la continuità del fuoco. Di poi, accortosi che elementi ribelli minacciavano da vicino la sicurezza dell'arma, decisamente e audacemente li affrontava a bombe a mano, disperdendoli ed infliggendo loro perdite sensibili. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

OSMAN Mohamed Nur, ascari della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937-XVI.

SAID Ibrahim Abdalla, ascari (77176, della 17ª batteria someggiata coloniale, 9° gruppo. — Sottoposta la sezione a violento fuoco avversario che cagionava perdite fra cui quella dell'ufficiale comandante, si prodigava con coraggio ed ardimento affinchè il tiro continuasse con piena efficacia, contribuendo così al felice dell'azione. — Denghezié, 28 novembre 1937 Anno XVI.

SALEK Ismail, ascari del IV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, durante un aspro e violento combattimento, era di esempio ed incitamento ai compagni. Sempre primo negli sbalzi, con raffiche bene aggiustate, accompagnava felicemente il movimento dei fucilieri. Già distintosi in precedenti fatti d'arme per coraggio, capacità ed attitudine al comando. — Monte Uasil, 14 novembre 1937-XVI.

TECCHIE' Gabriet, muntaz della banda di istruzione del Mens. — Già distintosi in precedenti e numerosi combattimenti per calma, coraggio, sprezzo del pericolo e capacità, in successivi combattimenti, con oculata capacità e sprezzo del pericolo, conduceva i suoi gregari allo attacco ed alla conquista di importanti posizioni, contribuendo efficacemente al felice esito delle operazioni. — Denghezié, 27-28-29-30 novembre 1937-XVI.

TELLE' Ghebrié, muntaz della banda di istruzione del Mens — Già distintosi in precedenti e numerosi combattimenti per calma, coraggio, sprezzo del pericolo e capacità, in successivi combattimenti, con oculata capacità e sprezzo del pericolo, conduceva i suoi gregari all'attacco ed alla conquista di importanti posizioni, contribuendo efficacemente al felice esito delle operazioni. — Denghezié, 27-28-29-30 novembre 1937-XVI.

TESFAMARIAM Andù, muntaz della banda di istruzione del Mens. — Già distintosi in precedenti e numerosi combattimenti per calma, coraggio, sprezzo del pericolo e capacità, in successivi combattimenti, con oculata capacità e sprezzo del pericolo, conduceva i suoi gregari all'attacco ed alla conquista di importanti posizioni, contribuendo efficacemente al felice esito delle operazioni. — Denghezié, 27-28-29-30 novembre 1937-XVI.

Regio decreto 26 *febbraio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 2 *luglio* 1940-XVIII
registro 5 *Africa Italiana, foglio* 180.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ENICG' Abuié, muntaz del LVI battaglione coloniale, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, in una fase particolarmente aspra del combattimento, trascinava i propri ascari all'assalto contro forze superiori che tentavano impadroni si della mitragliatrice. In un secondo corpo a corpo, visto cadere il capitano, si gettava eroicamente nella mischia per ricuperarne la salma. Nel nobile tentativo perdeva la vita. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

TZEGGAI Balacioù, muntaz del gruppo bande altopiano. — Graduato veterano delle campagne di Libia. All'entrare delle truppe italiane nel Goggiam, lasciava il comando di una vasta regione e si arruolava volontario. In aspra situazione di combattimento, si lanciava con i suoi uomini contro forze superiori e con violenti e cruenti corpo a corpo riusciva a fugarle. Ferito gravemente ad un fianco, cadeva e rifiutando ogni soccorso non desisteva dall'incitare con la voce i propri uomini. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

UOLDESAMIEL Negussé, muntaz (62283) del LVI battaglione coloniale, 1ª compagnia. (*alla memoria*). — Comandante di buluc fucilieri incaricato di proteggere il tergo della compagnia in movimento, benchè attaccato da forti masse ribelli, resisteva sul posto incitando con la voce e l'esempio i propri uomini. Ferito, rifiutava ogni soccorso e continuava nella lotta fino all'estremo sacrificio. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

AIENENU' Metecù, gregario (105312) del gruppo bande altopiano. — Non esitava a lanciarsi con bell'impeto guerriero contro incalzanti masse nemiche, cooperando validamente a fugarle; con tenacia le inseguiva, riuscendo a raggiungere gli ultimi fuggenti e impegnando con loro furioso corpo a corpo. In detta azione veniva ferito gravemente alla spalla. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

AVEGGE' Uoldié, ascari (20209) del LVI battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Porta treppiedi in un combattimento particolarmente violento, sosteneva, con pochi uomini, due corpo a corpo contro forze superiori che tentavano impadronirsi della mitragliatrice. Rimasto con altri ascari soli superstiti dei valorosi compagni, benchè circondati da forte nucleo ribelle si caricava il treppiede sulle spalle e, apertosi la strada con le bombe a mano, lo portava in salvo. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

BOMBI' Abbà, ascari del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Visti il comandante della compagnia ed altri graduati a questo vicini improvvisamente feriti a morte, con i superstiti del proprio buluc si slanciava sui ribelli con impeto e coraggio ammirevoli, onde evitare che l'ufficiale ed i graduati caduti restassero nelle mani del nemico. Ferito gravemente continuava a combattere, finchè sopraffatto dal numero, veniva finito sul posto accanto ai superiori tragicamente periti. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

GHERENSE' Ghilaber, zaptiè della sezione CC. RR. della II brigata coloniale. — Addetto ad un comando tattico di brigata in operazioni di polizia contro masse ribelli, annidate in zone impervie ed insidiose, disimpegnava felicemente incarichi delicati attraversando, con grave rischio, zone battute dal fuoco nemico. Alla testa di alcuni valorosi, attaccava risolutamente un gruppo di ribelli, insidiosamente appostati, uccidendone tre e volgendo i rimanenti in fuga. — Regione di Ancober - Denghezié - Afagarà (Scioa), 21 ottobre 1937 - 9 gennaio 1938-XVI.

GHERESILASSE' Ailemelecot, gregario del gruppo bande altopiano. — Nel corso di un violento combattimento, con sereno coraggio, si lanciava ove più violenta ferveva la lotta ricacciando il nemico all'arma bianca. Visto cadere ferito il proprio comandante di buluc si precipitava in suo soccorso, difendendolo con la propria persona e fra l'infuriare del combattimento, attraverso terreno fittamente boscoso e denso di nemici in agguato, aprendosi la via a colpi di bombe lo traeva in salvo rientrando al reparto. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937 anno XV.

GHIDEI Hagos, ascari del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Visti il comandante della compagnia ed altri graduati a questo vicini improvvisamente feriti a morte, con i superstiti del proprio buluc si slanciava sui ribelli con impeto e coraggio ammirevoli, onde evitare che l'ufficiale ed i graduati caduti restassero nelle mani del nemico. Ferito gravemente continuava a combattere, finchè sopraffatto dal numero, veniva finito sul posto accanto ai superiori tragicamente periti. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

HAGOS Ghebriet, buluc basci (18083) del LVI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri distaccato col compito di protezione sul fianco durante violento combattimento notturno sviluppatosi in posizione sfavorevole, avuto ferito il tiratore dell'arma, minacciato dal nemico incalzante, si sostituiva ad esso con coraggio e mirabile sangue freddo, riuscendo con fuoco calmo e preciso a contenere l'irruenza avversaria prima ed a volgere in fuga poi l'attaccante, assolvendo così mirabilmente il delicato compito affidatogli. — Alture del Gose (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

HAGOS Nasser, buluc basci delle bande « Rolle ». — Con grande ardimento, alla testa di un gruppo bande si lanciava su nuclei ribelli molto superiori di numero, riuscendo, dopo accanito corpo a corpo, a volgerli in fuga. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — A. O. I., 23 agosto - 9 novembre 1937-XVI.

HAILOM Mabasciò, buluc basci (44634) del gruppo bande altopiano. — Comandante di buluc, in un violento corpo a corpo, dimostrava belle doti di combattente e di comandante. In critica situazione, caduti e feriti quasi tutti i gregari, riusciva con i superstiti a fugare ed inseguire l'avversario, infliggendogli perdite all'arma bianca. Esempio di ardire e di spirito combattivo. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

HAMED Atei, muntaz (63300) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Visti il comandante della compagnia ed altri graduati a questo vicini improvvisamente feriti a morte, con i superstiti del proprio buluc si slanciava sui ribelli con impeto e coraggio ammirevoli, onde evitare che l'ufficiale ed i graduati caduti restassero nelle mani del nemico. Ferito gravemente continuava a combattere, finchè sopraffatto dal numero, veniva finito sul posto accanto ai superiori tragicamente periti. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

HAMED Said, muntaz (40824) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Visti il comandante della compagnia ed altri graduati a questo vicini improvvisamente feriti a morte, con i superstiti del proprio buluc si slanciava sui ribelli con impeto e coraggio ammirevoli, onde evitare che l'ufficiale ed i graduati caduti restassero nelle mani del nemico. Ferito gravemente continuava a combattere, finchè, sopraffatto dal numero, veniva finito sul posto accanto ai superiori tragicamente periti. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

IGETA' Abdi, gregario del gruppo bande altopiano. — In aspro combattimento non esitava a lanciarsi contro preponderanti forze nemiche, contribuendo validamente a fermarle ed indi porle in fuga. Nel successivo immediato ingaggiamento riusciva a raggiungere l'avversario, impegnando con esso violento corpo a corpo e rimanendo colpito da ben tre colpi di lancia. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

MOHAMED Giabarà, muntaz (75590) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Visti il comandante della compagnia ed altri graduati a questo vicini improvvisamente feriti a morte, con i superstiti del proprio buluc si slanciava sui ribelli con impeto e coraggio ammirevoli, onde evitare che l'ufficiale ed i graduati caduti restassero nelle mani del nemico. Ferito gravemente continuava a combattere, finchè sopraffatto dal numero, veniva finito sul posto accanto ai superiori tragicamente periti. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

NEGASI Hagos, sciumbasci (10473) del LVI battaglione coloniale, reparto comando. — Addetto ad un comando di battaglione e comandante di nucleo esploratori, durante un aspro combattimento, venuto a conoscenza che il proprio comandante di battaglione ed il proprio ufficiale, attardatisi con i reparti maggiormente impegnati nella lotta, correvano serio pericolo, con pronta decisione, slancio e spirito di abnegazione, assieme con alcuni animosi correva in loro aiuto. Vistosi preclusa la via da nuclei ribelli ingaggiava un violento corpo a corpo, infliggendo loro perdite e riuscendo successivamente a riunirsi con i propri ufficiali. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

SCIMETIE' Negusse, gregario del gruppo bande altopiano. — Dotato di belle qualità militari, non esitava di lanciarsi con foga combattiva contro forti nuclei ribelli, contribuendo a fermarli e successivamente fugarli. Ferito ben due volte alle gambe, rifiutava ogni aiuto, continuando ad incitare con la voce i propri compagni. Bello esempio di stoico e valoroso combattente. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

TECCHIE' Tellà, gregario del gruppo bande altopiano. — Impegnava vivace corpo a corpo con elementi nemici. Nel successivo inseguimento era fra i primi infliggendo sensibili perdite all'arma bianca. Ferito ad una coscia rifiutava ogni aiuto, continuando ad incitare i compagni alla lotta. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

UOLDEABZGHI' Cufli, buluc basci (43795) del gruppo bande altopiano. — Graduato veterano delle campagne di Libia, confermava le sue belle doti di combattente e di comandante. Viste orde ribelli avanzare imbaldanzite, si gettava loro contro, trascinando col proprio esempio i suoi uomini. Dopo violento corpo a corpo, riusciva a fugarle e con tenacia l'inseguiva infliggendo loro sensibili perdite. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

UOLDEMARIAM Negussè, sciumbasci (51633) del gruppo bande altopiano. — Trascinava come un solo uomo tutta la centuria in un violento corpo a corpo. Caduti o feriti i migliori suoi gregari, non desisteva dall'assalto, ed incitando i propri uomini con fantasia di guerra, riusciva a fugare il nemico. Indi con pochi gregari si lanciava all'inseguimento, riuscendo ancora a catturare delle armi e ad infliggere perdite all'avversario in rotta. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABEBE' Alemù, gregario (105327) del gruppo bande altopiano. — In aspro combattimento fra i primi seguiva i propri graduati in contrattacco contro forze nemiche superiori in numero. Con la voce e l'esempio incitava i propri compagni e con tenacia ammirevole concorreva efficacemente all'inseguimento, infliggendo all'avversario forti perdite. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

AMBAU' Rettà, gregario del gruppo bande altopiano. — Gregario valoroso, bel combattente, non esitava a lanciarsi per primo contro forti nuclei ribelli, trascinando col suo esempio i propri camerati. — Eggerè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

APTU' Tellà, muntaz del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937 anno XV.

BAIRU' Medin, ascari del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

BEIENE' Iman buluc basci (14520) del LVI battaglione coloniale, reparto comando. — Portagagliardetto del battaglione, durante un aspro combattimento in terreno boscoso, visto improvvisamente sbucare un nucleo di ribelli, con mirabile spirito di altruismo, fedeltà e devozione, faceva scudo col corpo al proprio comandante, mentre altri lanciatisi alla baionetta riuscivano a colpire i nemici prima che facessero uso delle armi. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XV.

BELAI Messecher, gregario del gruppo bande altopiano. — Già combattente della campagna di Libia, dava ampia prova del suo valore personale, affrontando con bell'impeto il nemico attaccante. Si distingueva ancora nell'insegnimento per slancio e tenacia. — Eggeré - Gimma-Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

BURRU' Terfe, buluc basci (44499) del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Volontariamente si offriva per assumere il comando di una pattuglia per la conquista di una posizione e dimostrava in tale occasione coraggio, sprezzo del pericolo, calma e perizia. — Regione del Mens, 17 dicembre 1937 - 9 gennaio 1938-XVI.

CIECOL Negussé, gregario del gruppo bande altopiano. — Gregario di sicuro rendimento, dava prova del suo valore personale lanciandosi tra i primi contro nuclei ribelli superiori in forze ed inseguendoli con tenacia ed accanimento. Esempio di belle doti di combattente animoso. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

DESTA' Uondié, gregario (105332) del gruppo bande altopiano. — In aspro combattimento non esitava a lanciarsi contro forze numericamente superiori, concorrendo efficacemente a sbandarle, a volgerle in fuga, ed a inseguirle con accanimento. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

DOGGU' Alemaiò, ascari (03416) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Sciànò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

GHEREMEDIN Sebatù, buluc basci (29841) del LVI battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, accortosi che un buluc fucilieri stava per essere sopraffatto da nuclei ribelli, si portava con la squadra in posizione più avanzata da dove, con fuoco preciso e tempestivo, riusciva ad annientare l'avversario, infliggendogli numerose perdite. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

GHEREMEDIN Tuoldemedin, mantaz (55589) del gruppo bande altopiano. — Con sereno sprezzo del pericolo, a fianco del proprio ufficiale, si buttava contro nemico superiore in forze, trascinando, col suo esempio, gli uomini del suo buluc e, respinto l'avversario, con tenace accanimento lo inseguiva, infliggendogli ancora perdite. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937 anno XV.

GUBSA' Uoldesilassé, buluc basci del gruppo bande altopiano. — In critica situazione, visto il proprio comandante lanciarsi contro massa di ribelli, incitando i propri uomini, lo seguiva e dava ampia prova del suo valore, impegnandosi in violento corpo a corpo e riuscendo, con l'esempio, a trascinare gli uomini all'assalto ed al susseguente inseguimento. Esempio di completa dedizione al dovere. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

HAILE' Andemeschel, buluc basci (57994) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Volontariamente si offriva per assumere il comando di una pattuglia destinata alla conquista di una posizione avversaria. Superando ogni difficoltà del terreno e l'insidia nemica, con slancio mirabile conduceva i suoi uomini al raggiungimento del compito affidatogli. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Af Garà, 5 gennaio 1938-XVI.

IASU' Cheflit, ascari del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Sciànò Iesus, 27 luglio 1937-XVI

MENGHISTIÈ Chiffalé, gregario del gruppo bande altopiano. — In aspro combattimento non esitava a lanciarsi contro preponderanti forze nemiche, contribuendo validamente a respingerle e indi ad inseguirle, riuscendo a raggiungere gli ultimi fuggenti, infliggendo loro perdite e catturando due fucili. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

REDDA' Inghidà, buluc basci (23398) del gruppo bande altopiano. — Veterano delle campagne di Libia, confermava il suo valore ed il suo attaccamento alla bandiera, lanciandosi per primo in violento contrattacco e trascinando i suoi uomini in furioso inseguimento. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

SCIFERRAU Ghebeiseu, ascari del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Sciànò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

TADDESE Aianò, ascari (04770) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

TAHASON Ghezzenei, ascari (97853) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile, perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

TECHESTÈ Cahasai, muntaz (73364) della compagnia genio della 2ª brigata coloniale. — Conducente addetto ad una stazione radiotelegrafica al seguito di un battaglione, caduto prigioniero mentre tentava raggiungere il reparto, da cui si era distaccato per servizio, dopo 41 giorni di prigionia riusciva, con grave rischio, a fuggire ed a raggiungere un nostro presidio. Esempio di coraggio, attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Alture del Gosc (Mens), 16 dicembre 1937-3 gennaio 1938-XVI.

TECLEAB Zictà, muntaz (81979) del LVI battaglione coloniale, reparto comando. — Comandante di squadra esploratori, venuto a conoscenza che il comando di battaglione trovavasi in serio pericolo, spontaneamente si offriva con altri ascari di raggiungerlo. Vistasi preclusa la via dalla presenza di nuclei ribelli, ingaggiava violento corpo a corpo, riuscendo a sgombrarsi la strada ed a raggiungere il comando. — Alture del Gosc (Mens), 20 dicembre 1937-XVI.

TECLAIMANOT Iebiò, buluc basci della banda « Maggiore Gobbato ». — Comandante di pattuglia in servizio di esplorazione, incontrato un forte nucleo avversario, resisteva sul posto con pochi uomini, dando tempo al battaglione di prendere posizione. — Ghebi Uizerò Destà, 10 ottobre 1937-XV.

TECLAIMANOT Uoldenchiel, ascari (99645) del XXXI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — In tre giorni di aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli si distingueva per ardimento e coraggio. Avuto sentore che una pattuglia doveva raggiungere reparti rimasti indietro a protezione, si offriva volontariamente a far parte di essa e riusciva ad assolvere in pieno il suo compito, attraversando zona infestata dai ribelli, sotto l'imperversare del fuoco avversario. — Dengheziè, 28-29-30 novembre 1937-XVI.

TEMESGHEN Tescialé, gregario (105321) del gruppo bande altopiano. — Gregario anziano, in aspro combattimento, coadiuvava efficacemente i propri graduati e con l'esempio trascinava i compagni in violenti corpo a corpo. In successivo inseguimento si distingueva ancora. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

TESFAIOHANNES Uoldenchiel, muntaz (49529) del XXI battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In una situazione difficile perchè colpiti a morte il comandante della compagnia e numerosi graduati, con altri compagni si slanciava animosamente all'assalto, rimanendo ferito. — Scianò Iesus, 27 luglio 1937-XV.

TESFAMARIAM Ghebresghi, ascari (79975) del XXI battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Porta ordini di compagnia durante tre giorni di combattimento assolveva con ardimento e coraggio le sue mansioni. Per raggiungere il battaglione, con un ordine, attraversava zone completamente occupate dal nemico, confermando ancora una volta le sue doti di coraggio e serenità. — Dengheziè, 1° dicembre 1937-XVI.

TULLU' Uorcaiò, ascari (10646) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti. Durante la conquista della roccaforte di Af-Garà, ferito, rifiutava ogni immediato soccorso ed incitava i compagni a servire con tutte le forze il governo d'Italia. — Af Garà, 5 gennaio 1938-XVI.

UOLDEGHERGHIS Tesfù, buluc basci (42076) del gruppo bande altopiano. — Graduato eritreo di provata fedeltà e valore. In aspro combattimento, non esitava di lanciarsi alla testa dei suoi uomini in furioso contrattacco contro forze ribelli superiori di numero. Riuscito a fugarle, non desisteva dall'inseguirle, infliggendo loro perdite. Esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Eggeré Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

UENDÈ Teclé, ascari del V battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta munizioni di mitragliatrice, durante aspro combattimento contro agguerrite forze ribelli, accortosi che la scorta munizioni dell'arma era prossima a finire, attraversava più volte zone intensamente battute dal fuoco avversario per rifornirla ed assicurarne la continuità del fuoco. Indi, con grida di guerra, si slanciava fra i primi all'assalto della posizione avversaria, dando prova di audacia ed attaccamento al dovere. — Acchelé Agher, 12 novembre 1937-XVI.

Regio decreto 11 *marzo* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 2 *luglio* 1940-XVIII
Registro 5 *Africa Italiana, foglio* 182

Sono concesse le seguenti ricompense al v. m. per operazioni guerresche in A. O.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CHEBBEDE' Bein, muntaz del VI battaglione coloniale. — (*Alla memoria*). — Comandante la scorta di una carovana per ricerche minerarie in zona infestata dai ribelli, ferito da una scarica di fucileria, non abbandonava il suo posto ed incoraggiava i suoi uomini alla resistenza. Visto uno degli ingegneri in grave pericolo, con un balzo si portava a fargli scudo, pagando con la vita il suo generoso atto. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

CHEREMESCHIEL Uoldù, sciumbasci (32197) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di un distaccamento di 25 uomini organizzava e dirigeva la difesa del fortino circondato da numerose masse ribelli, dimostrando capacità ed alto senso del dovere. Incurante del vivo fuoco nemico era sempre presente ove più violento era l'attacco avversario e dove maggiore era il pericolo, dando ai dipendenti esempio di coraggio e di ardimento. Ferito ad ambo le braccia rifiutava ogni soccorso e rimaneva per altre 24 ore al suo posto di combattimento fino a lanciarsi alla testa dei suoi ascari al contrattacco delle forze avversarie. Magnifico esempio di alte virtù militari. — Jeki, 30 novembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ASSENAFÈ Uoldemariam, ascari (07571) del VI battaglione coloniale. — Facente parte di una pattuglia accerchiata dal nemico più volte superiore in numero si prodigava nella resistenza finchè veniva gravemente ferito. In procinto di cadere prigioniero dei ribelli si preoccupava di nascondere la propria arma e vi riusciva. Veniva poi lasciato sul posto dai ribelli perchè creduto morto. Esempio di attaccamento al dovere. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

CHIDANÈ Cahasai, ascari (80117) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante ventotto ore di aspro combattimento, dimostrava calma e coraggio esemplari. Colpito all'addome da una pallottola la estraeva da se stesso con un coltello e continuava a restare al suo posto di combattimento per altre 22 ore a resistere agli attacchi avversari. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

DESSALÈ Baldangon, ascari del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Volontario in una rischiosa e difficile impresa fuori del fortino, circondato da numerose forze ribelli, si esponeva al violento fuoco avversario con calma e coraggio. Uccideva due ribelli, impossessandosi delle loro armi, e rientrava al fortino soltanto dopo avere assolto il proprio compito. Esempio di alto senso del dovere e non comune coraggio. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

MEDANIÈ Aptegherghis, ascari (834998) del VI battaglione coloniale. — Con spirito di abnegazione e molto ardimento, si buttava a nuoto nelle acque vorticose di un fiume per portare in salvo un compagno gravemente ferito. Ferito a sua volta, con sprezzo del pericolo, si portava sulla riva avversaria e dopo aver eliminato alcuni ribelli che tentavano ostacolargli il passo portava soccorso al compagno ferito. Esempio di alte virtù militari e sprezzo della vita. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

SEQUAR Uoldeabzghi, ascari (87477) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Si recava volontario fuori del fortino circondato da numerose forze ribelli per prendere un compagno gravemente ferito. Fatto segno a violento fuoco avversario dava prova di calma e di coraggio continuando nel suo compito fino al completo assolvimento. Per ventotto ore di aspro combattimento era continuo esempio di valoroso ardimento. — Ieki, 30 novembre 1937-XV.

TECLÈ Mahasciò, buluc basci (35407) del VI battaglione coloniale, 2ª compagnia. — In un violento combattimento, sostenuto contro un forte nucleo di ribelli, visti cadere feriti i componenti il nucleo mitragliatori, colpiti da improvvisa raffica, con ammirevole sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, si sostituiva ai feriti, continuando con calma e precisione il fuoco, ricacciando gli avversari e cooperando a sventare un tentativo di aggiramento dei ribelli. Esempio di iniziativa e valore personale. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

UOLDESEMBET Burrù, ascari del VI battaglione coloniale. — In combattimento contro forte nucleo di ribelli appostati, visto cadere graduati ed ascari in seguito ad improvvisa e violenta scarica avversaria, con alto spirito di iniziativa riuniva intorno a se un gruppo di ascari e coll'esempio e con la parola li incitava a combattere. Più tardi, da solo e coraggiosamente, sventava un tentativo di sorpresa compiuto da alcuni ribelli, uccidendone uno, volgendo gli altri in fuga e ritornando fra i suoi uomini con l'arma tolta al ribelle. Esempio di alte virtù militari. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

ZUOLDEMARIAM Merid, ascari (80516) del VI battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — Durante un accanito combattimento sostenuto dalla compagnia contro un forte nucleo di ribelli, appostati sulle rive di un torrente in piena mentre il reparto ne tentava il guado, rimase ferito gravemente da più colpi. Soccorso dai compagni li allontanò dicendo loro di continuare a combattere perchè poteva attendere. Decedeva più tardi manifestando il suo orgoglio per la vittoria riportata dal suo reparto. Esempio di alto senso del dovere e di indomito coraggio. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

TURRINI Leonida di Roberto e di Marcolin Lea, nato a Roma l'11 otobre 1912, tenente s. p. e. del raggruppamento bande « Rocco ». — Aiutante maggiore di un raggruppamento bande, ripetutamente chiedeva ed otteneva di assumere il comando di una compagnia, rimasta senza titolare, per tutto il periodo delle operazioni. In un decisivo attacco sul fianco, tentato dal nemico, manovrava abilmente riuscendo a determinare la fuga dei ribelli. — Monte Goroken, 20 febbraio 1938-XVI.

AILÈ Tuhur, ascari (80142) del VI battaglione coloniale. — Accortosi che un gruppo di ribelli stava per cadere inosservato su un fianco del reparto, con ammirevole prontezza ed incurante del fuoco avversario si portava su di una posizione dominante e col fuoco del suo fucile mitragliioge sventava l'insidia avversaria non desistendo dall'azione finchè non vedeva in fuga precipitosa il nemico. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

ALAMBO' Abarò, ascari del VI battaglione coloniale. — Durante un giorno e mezzo di aspro combattimento, dimostrava capacità e non comune coraggio. Volontario nei compiti più rischiosi e sempre presente ove più violenta fosse la lotta, animava i propri dipendenti con l'esempio e con parole di scherno e di sfida per il nemico. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

APTÈ Ailè, ascari (80140) del VI battaglione coloniale. — Porta ordini del comando di compagnia, durante un violento attacco, faceva più volte scudo del suo corpo al superiore. Sprezzante del pericolo, sotto il fuoco avversario, percorreva velocemente tratti di fronte intensamente battuti. Visto cadere altro porta ordini latore di importante messaggio, di iniziativa e con ammirevole slancio gli toglieva il messaggio e adempiva egli stesso all'incarico. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

BIDÙ Gheriesus, muntaz (44620) del VI battaglione coloniale. — Durante un attacco compiuto di sorpresa da un forte gruppo di ribelli, accortosi di un tentativo di aggiramento favorito dal terreno assai coperto, di iniziativa, trascinando gli uomini del suo buluc, si lanciava in posizione tale da poter battere i ribelli e li metteva in fuga, cooperando efficacemente alla vittoria. Esempio di iniziativa e decisione. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

BRAHANÈ Chidané, ascari (80160) del VI battaglione coloniale. — Porta ordini del comando di compagnia, durante parecchi giorni di marcia in zona infesta dai ribelli ed irta di insidie, si prodigava coraggiosamente. In un attacco di sorpresa, sostenuto dal reparto al guado di di un torrente, contro ribelli bene appostati e celati in terreno insidioso, accortosi che un gruppo nemico tentava un aggiramento per colpire il proprio comandante di reparto, si slanciava audacemente contro di esso e sguainando la scimitarra concorreva a volgerne in fuga alcuni e catturarne altri. Esempio di audacia e sublime spirito di attaccamento. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

BRAHANU' Destà, ascari del VI battaglione coloniale. — In un violento combattimento in boscaglia, noncurante del rischio, si portava nei luoghi più battuti dal fuoco dei ribelli dimostrando slancio ed audacia incomparabili. Ferito ad una gamba rifiutava di abbandonare il combattimento e rimaneva al suo posto contribuendo a mantenere altissimo il morale del reparto eccitandoli con grida di guerra alla vittoria. Esempio di attaccamento al dovere e di alto spirito aggressivo. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

CAPTIMER Chidané, ascari (08237) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Dava ripetute prove di sereno coraggio ed ardimento, contribuendo a respingere con il fuoco calmo e preciso i più violenti attacchi avversari e lanciandosi tra i primi al contrattacco. Durante ventotto ore di duro combattimento dimostrava di possedere virtù militari e sereno sprezzo del pericolo. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

CHIDANEMARIAM Ghebriet, muntaz (58618) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di una pattuglia incaricata di un compito rischioso e difficile, accerchiato dal nemico, rispondeva con il fuoco alle intimazioni di arrendersi. Con coraggio riusciva a rompere il cerchio ed a rientrare con i suoi uomini dopo aver ucciso e ferito due avversari. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

CIURKI' Iusà, ascari del VI battaglione coloniale. — Facente parte di piccola pattuglia accerchiata da nemico più volte superiore di numero, benchè ferito non abbandonava il suo posto di combattimento continuando a difendersi. Deceduto il comandante la pattuglia, rimaneva presso il caduto continuando da solo a tener testa al nemico sino al sopraggiungere dei rinforzi, e recuperando le armi dei compagni caduti e di due ribelli. Esempio di coraggio e di salde virtù militari. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

DEMSIÈ Ghebries, ascari (96499) del I battaglione coloniale. — Tiratore di fucile mitragliatore, riusciva a frenare un tentativo di assalto dei ribelli imbaldanziti da un primo successo, sulle rive di un fiume, cooperando con il tiro preciso della sua arma nel trarre in salvo un ingegnere addetto alle ricerche minerarie. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

DERAR Chidané, sciumbasci (30242) del VI battaglione coloniale. — Sciumbasci al seguito del comandante, durante una serie di battute e scontri sostenuti dal battaglione contro vari gruppi di ribelli infestanti una vasta zona insidiosa e boscosa, dimostrava slancio, sprezzo del pericolo forte spirito aggressivo dando costante esempio ai dipendenti di entusiasmo e di dedizione al dovere. — Zona Ieki, 2-19 dicembre 1937-XVI.

DESSALÈ Abbuié, ascari (08272) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — In una spedizione di soccorso ad un presidio assediato da forze ribelli, sebbene ferito leggermente, alla testa dei compagni continuava a partecipare all'azione del reparto, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Ieki, 1° dicembre 1937-XVI.

GHEBREGHERGHIS Ghebrenegus, ascari (89879) del VI battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante un improvviso attacco sferrato dai ribelli appostati al guado di un torrente, si prodigava per ottenere dalla sua arma i migliori risultati; insieme ad altro servente si portava poi su una posizione scoperta dalla quale poteva fulminare l'avversario costringendolo alla fuga. Accortosi poi che un tratto insidioso non poteva essere battuto si alzava in piedi e reggendo l'arma, benchè fatto segno al fuoco avversario, permetteava al tiratore di eseguire raffiche anche in quel punto. Esempio di pronto intuito ed ardimento. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

GHEBREJOHANNES Golom, muntaz (44621) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia.— Comandante di buluc, in un violento ed aspro combattimento, dava ripetute prove di capacità e di coraggio. Con calma e sprezzo del pericolo era di esempio ai propri dipendenti durante 28 ore di dura lotta, infaticabilmente prodigandosi dove maggiore era il pericolo. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

GHEBREMARIAM Dadonù, ascari (07415) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Dava ripetute prove di sereno coraggio ed ardimento, contribuendo a respingere con il fuoco calmo e preciso i più violenti attacchi avversari e lanciandosi tra i primi al contrattacco. Durante ventotto ore di duro combattimento dimostrava di possedere le più belle virtù militari. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

GHEBRIET Tesfai, muntaz (40895) del VI battaglione coloniale. — Comandante la punta di sicurezza della compagnia durante un attacco compiuto di sorpresa da ribelli appostati a guado di un torrente in piena, rispondeva al fuoco con calma e serenità incitando i suoi uomini alla vittoria. Individuato un nucleo di ribelli con pochi uomini si lanciava su di loro riuscendo a fugarli ed abbatterne alcuni. Esempio di virtù militari e sereno sprezzo del pericolo. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

CHERENSÈ Gheremusé, ascari del VI battaglione coloniale. — In sanguinoso scontro con i ribelli, visti cadere feriti il comandante di buluc ed il tiratore di fucile mitragliatore si impadroniva dell'arma ed incitando i compagni alla lotta cambiava continuamente posizione onde infliggere al nemico perdite e fiaccarne la baldanza. Esempio di alto senso del dovere e di valore personale. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

GHERENSÈ Ghilanchiel, ascari (87470) del VI battaglione coloniale, 1ª compagnia. —Con il fuoco efficacissimo del fucile mitragliatore apportava il più valido contributo alla prolungata resistenza contro il nemico superiore in forze. Spostandosi continuamente con l'arma, dove più violento era l'attacco avversario, infliggeva a questi gravi perdite, incurante di esporsi al tiro dei ribelli. Dava indubbia prova di fredda decisione e di non comune coraggio. — Ieki, 30 novembre 1937-XVI.

HAMED Ismail, sciumbasci (40106) del VI battaglione coloniale. — Comandante della retroguardia, durante un combattimento avvenuto contro forte nucleo di ribelli, dava mirabile esempio di calma e sprezzo del pericolo, sventando risolutamente ripetuti tentativi di attacco sul tergo del reparto in marcia. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

MOHAMED Idris III, ascari (65017) del VI battaglione coloniale 2ª compagnia. — Durante un improvviso attacco sferrato dai ribelli appostati al guado di un torrente, si prodigava per ottenere dalla sua arma migliori risultati; insieme ad altro servente si portava poi su una posizione scoperta dalla quale poteva fulminare l'avversario costringendolo alla fuga. Accortosi poi che un tratto insidioso non poteva essere battuto si alzava in piedi e reggendo l'arma, benchè fatto segno al fuoco avversario, permetteva al tiratore di eseguire raffiche anche in quel punto. Esempio di pronto intuito ed ardimento. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

SERAG Ghetahun, muntaz (79696) del VI battaglione coloniale. — Durante un violento combattimento quale comandante la retroguardia e di scorta ai feriti ed ai morti del reparto, accortosi che un gruppo di ribelli appostati tentavano di colpire gli ascari portatori puntava il fucile mitragliatoree da un posto completamente allo scoperto faceva fuoco sui ribelli, riuscendo a fugarli ed abbatterne alcuni. Esempio di iniziativa e di sereno sprezzo del pericolo. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

TASSO Gheremariam, ascari del VI battaglione coloniale. — In un attacco in zona boscosa ed insidiosa contro un forte nucleo di ribelli si comportava in modo ammirevole dando esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Ferito ad un braccio, benchè sanguinante rifiutava di abbandonare il suo posto di combattimento, rispondendo che voleva contribuire a dare ai ribelli una sanguinosa sconfitta. Esempio di forti virtù militari. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

TELLA Mescescià, muntaz del VI battaglione coloniale. — Comandante di scorta col suo buluc, alle salmerie del reparto, riusciva a trasportare tutto il materiale affidatoglie, malgrado continui attacchi dei ribelli. Accortosi che un militare ferito era rimasto indietro, rifaceva la strada percorsa e sempre combattendo lo trasportava in salvo. Esempio di ardimento e cameratismo. — Torrente Sei, 1° dicembre 1937-XVI.

TESFAI Gabriel, sciumbasci (54580) del VI battaglione coloniale. — Durante una serie di battute e scontri sostenuti dal reparto contro ribelli annidati in zona boscosa ed insidiosa si comportava ovunque e sempre con valore, slancio e forte spirito aggressivo, coadiuvando il proprio comandante di compagnia. Esempio ai dipendenti di belle qualità militari e altissimo senso del dovere. — Zona Ieki - Fiume Baco, ottobre-dicembre 1937-XVI.

UOLDEGHERGHIS Naisghi, muntaz del VI battaglione coloniale — Partecipava ininterrottamente alle operazioni di repressione della ribellione condotta dal reparto in zona boscosa ed insidiosa, dimostrando sempre saldo spirito combattivo e coraggio. Durante un combattimento sostenuto sulle rive di un fiume in piena, si gettava animosamente nelle acque impetuose a salvare un compagno che, ferito dai ribelli nel tentativo di portarsi sull'altra sponda, stava per essere sopraffatto dalla furia delle acque. Esempio di ardimento e cameratismo. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

UOLDESEMBET Selfù, ascari (96504) del VI battaglione coloniale. — Tiratore di fucile mitragliatore, riusciva a frenare un tentativo di assalto dei ribelli imbaldanziti da un primo successo, sulle rive del fiume Baco, cooperando col tiro della sua arma nel trarre in salvo un ingegnere addetto a ricerche minerarie. — Fiume Baco, 27 novembre 1937-XVI.

Regio decreto 11 *marzo* 1940-*XVIII*
Registrato alla Corte dei conti addì 7 *luglio* 1940-XVIII
Registro 5 *Africa Italiana, foglio* 236.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ADELIÈ Tesemmà, ascari (9537) del XXIII battaglione coloniale, 2° compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, circondato con altri compagni nell'interno di un recinto si difendeva a colpi di bombe a mano ed alla baionetta. Alle grida dei ribelli nominanti i loro capi, rispondeva: Viva l'Italia ». Ferito una prima volta ed incaricato di andare a chiedere rinforzi, in pieno giorno, di cespuglio in cespuglio, riusciva ad attraversare le file nemiche e raccolto un gruppo di dispersi lo riconduceva tra altri nostri reparti pure impegnati. Ferito più gravemente una seconda volta non desisteva dalla lotta fino al momento in cui cadeva estenuato. Esempio di virtù militari e sprezzo del pericolo. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

BUQUALÈ Caconnen, buluc basci (444 D.) del XXIII battaglione coloniale, 2° compagnia. — Durante violento combattimento ricevuto ordine di attaccare col suo buluc un forte gruppo avversario che da una vicina altura ostacolava il movimento della compagnia, si slanciava impetuosamente all'assalto conquistando la posizione. Cambiate le sorti del combattimento, benchè ferito, con calma ammirevole per quanto sempre a stretto contatto con gruppi ribelli, proteggeva il ripiegamento ordinato della compagnia. Assolto tale compito, accortosi che un nucleo di una nostra banda irregolare trovavasi in pericolo perchè costretto a difendersi nell'interno di un recinto di pietre, accorreva in suo aiuto ma veniva circondato a sua volta ancora ferito, per la seconda e la terza volta, perduto un occhio, coperto di sangue, non desisteva dalla lotta e ricacciava a colpi di bomba e di baionetta gli assalitori penetrati nel recinto. Sopravvenuti rinforzi e liberato con pochi superstiti, si riuniva al suo reparto. Al comandante che lo interrogava esternava la sua contentezza per avere potuto vedere col solo occhio rimastogli l'avversario in fuga. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

GHERESILLASSE Uoldegherghis, buluc basci (50326) del XXIII battaglione coloniale 3° compagnia. — Nel corso di violento combattimento guidava all'assalto il suo buluc con energia e capacità. Ferito una prima volta non si perdeva d'animo ma continuava nella lotta. Ferito una seconda volta più gravemente, rimaneva sul posto incitando i propri uomini alla difesa e adoperandosi per portare in salvo il cadavere del suo ufficiale. Bell'esempio di virtù militari e attaccamento al dovere. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABUBACHER Ibraim, buluc basci (42380) del XXIII battaglione coloniale, 2° compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di violento scontro, inseguiva alla testa del suo buluc il nemico mantenendosi a suo stretto contatto. Essendogli stato ordinato un movimento di ripiegamento si portava in ordine sul fianco di una nostra compagnia ove riusciva a sventare un pericoloso tentativo avversario. D'Iniziativa raccoglieva dei dispersi e li riportava al fuoco. Bell'esempio di corargio e virtù militari. — Rarati 8 agosto 1937-XV.

ASSAN Egal, sottocapo del 1° gruppo banda armate del confine, 3ª sottogruppo. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo nella compagnia etiopica, comportandosi sempre valorosamente. In un combattimento, benchè gravemente ferito, restava sul posto dando esempio di sprezzo del pericolo e di provata fedeltà. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

BABIL Taiè, ascari (28187) del XXIII battaglione coloniale, 3° compagnia. — Durante il corso di violento scontro con forze ribelli si distingueva per cosciente sprezzo del pericolo. Ferito non desisteva dalla lotta e primo nell'assalto, imperterrito nella difesa, seguitava a combattere rifiutando ogni soccorso fino ad azione ultimata. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

BITOUN Uassium, ascari (32374) del XXIII battaglione coloniale, 3° compagnia. — Durante il corso di violento scontro con forze ribelli si distingueva per cosciente sprezzo del pericolo. Ferito non desisteva dalla lotta e primo nell'assalto, imperterrito nella difesa, seguitava a combattere rifiutando ogni soccorso fino ad azione ultimata. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

HAILÈ Mesghennà, buluc basci (50177) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante il corso di violento scontro con ingenti forze ribelli si lanciava più volte contro una forte posizione nemica riuscendo a conquistarla alla baionetta. Incaricato, durante un movimento di ripiegamento, di proteggere un fianco della sua compagnia, disimpegnava con successo tale compito, riuscendo ad evitare un tentativo di aggiramento del nemico. Raccoglieva inoltre e riportava al fuoco dispersi di altri reparti. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

HAPTÈ Bahatà, buluc basci (56112) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi per ardire durante precedenti combattimenti, nel corso di violento scontro in cui cadevano quasi tutti gli ufficiali, alla testa del suo buluc si lanciava più volte contro il nemico incalzante riuscendo a respingerlo dopo lotta corpo a corpo, e contribuendo così validamente a volgere in nostro favore le sorti della giornata. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

MAMHUD Mohamed, ascari (93210) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Già distintosi in precedenti azioni, durante violento scontro sostenuto dalla sua compagnia con forze ribelli, si comportava valorosamente incitando con la parola e con l'esempio i compagni della sua squadra rimasti privi del muntaz comandante perchè ferito. Arretrate le nostre linee per esigenze di combattimento e rimasto lo stesso muntaz ferito nei pressi dei tiratori nemici, si portava sul posto e caricatoselo sulle spalle lo poneva i salvo sotto violento fuoco di fucileria nemica. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

OSMAN Mohamed Alì Tacrurai, ascari (93183) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Durante il corso di violento scontro con forze ribelli, si distingueva per cosciente sprezzo del pericolo. Ferito non desisteva dalla lotta e primo nell'assalto, imperterrito nella difesa, seguitava a combattere rifiutando ogni soccorso fino ad azione ultimata. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

SALEH Issa, sciumbasci (16268) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Nel corso di un aspro e violento combattimento si comportava in modo esemplare. Caduti gli ufficiali dei reparti impegnati assumeva il comando della propria compagnia riuscendo dapprima ad opporre strenua resistenza alla pressione d'ingenti forze avversarie e poscia a lanciare il reparto all'inseguimento. Esempio di virtù militari. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

UOLDENGHIEL Ghererfiel, buluc basci (50368) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi per ardire durante precedenti combattimenti, nel corso di violento scontro in cui cadevano quasi tutti gli ufficiali, alla testa del suo buluc si lanciava più volte contro il nemico incalzante riuscendo a respingerlo dopo lotta corpo a corpo, e contribuendo così validamente a volgere in nostro favore le sorti della giornata. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

USSEN Erzi, sottocapo del 1° gruppo bande armate del confine, 3° sottogruppo. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo nella compagnia etiopica, comportandosi sempre valorosamente. In un combattimento, benchè gravemente ferito, restava al suo posto dando esempio di sprezzo del pericolo e di provata capacità. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABDÌ Oddo, capo banda del 1° gruppo bande armate del confine. — Graduato della banda di protezione ai carri armati con ardimento e slancio irrompeva su nuclei nemici che tentavano assalire il tergo della colonia. Indi indicava ai carristi ed ai propri uomini gli obbiettivi da raggiungere. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

ABDÌ Mohamud, capo banda del 1° gruppo bande armate del confine: Comandante di banda, durante un combattimento individuata la postazione di una mitragliatrice nemica, sebbene armato di soli fucili si slanciava contro l'avversario ponendolo in fuga. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

ABDULLA Siad Auadle, capo banda del 1ª gruppo bande armate del confine. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo guidando con coraggio e perizia i propri dubat. Durante uno scontro attaccato improvvisamente da forze superiori le respingeva influggendo loro sensibili perdite. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

ADEN Idris, capo banda del 1° gruppo bande armate del confine, 4° sottogruppo. — In uno scontro segnalava per primo il nemico, salvaguardando dalla sorpresa l'intero reparto. Graduato ardimentoso ed intelligente. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

AIELE Tafarrà, ascari del XXIII battaglione coloniale, 2° compagnia. — Durante aspro combattimento si lanciava più volte all'assalto di forti posizioni alla testa della squadra. Costretta la sua compagnia a sostare, incurante di ogni pericolo, in piedi, incitava i compagni alla resistenza. Durante un movimento di ripiegamento del reparto si manteneva a stretto contatto del nemico, sempre ultimo a ritirarsi. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

ALI Mussa Umed, ascari (92878) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia.— Ascari di provato coraggio già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di uno scontro violento con ingenti forze ribelli, comandante di una battuglia in avanguaria procedeva incurante del fuoco avversario. Giunto in località avanzata, pressochè circondato, si batteva corpo a corpo riuscendo a liberarsi ed a raggiungere i nostri con i quali proseguiva il combattimento. Durante tutta l'azione, durata sette ore, dimostrava calma e sprezzo del pericolo. — Rarati 8 agosto 1937-XV.

ARAB Mohamed, capobanda del 1ª gruppo bande armate del confine. — Graduato della banda di protezione ai carri armati, con ardimento e slancio irrompeva su nuclei che tentavano assalire il tergo della colonna. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

ASSAN Giama, sottocapo del 1° gruppo bande armate del confine, 4ª sottogruppo. — Graduato della banda di protezione ai carri armati, durante uno scontro, con ardimento e slancio irrompeva su nuclei avversari che tentavano assalire di sorpresa il tergo della colonna. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

BARCADLE Mohamed, sottocapo del 1° gruppo bande armate del confine, 4° sottogruppo. — In uno scontro segnalava per primo il nemico, salvaguardando dalla sorpresa l'intero reparto. Graduato ardimentoso ed intelligente. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

DERSÈ Ubiè, ascari (3162) del XXIII battaglione coloniale, 3° compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante il corso di violento scontro con forze ribelli, confermava le sue belle qualità di valore e di sprezzo del pericolo. Calmo nella resistenza, sempre fra i primi nell'assalto, si getteva più volte sull'avversario a colpi di baionetta e di bombe a mano riuscendo unitamente ad altri ascari a sloggiarlo da una forte posizione cooperando così al buon esito dell'azione. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

FARAGIALLA Idris Daud, ascari (92887) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante aspro combattimento si lanciava più volte all'assalto di forti posizioni alla testa della squadra. Costretta la sua compagnia a sostare, incurante di ogni pericolo, in piedi, incitava i compegni alla resistenza. Durante un movimento di ripiegamento del reparto si manteneva a stretto contatto del nemico, sempre ultimo a ritirarsi. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

GANÈ Duale, capo banda del 1° gruppo bande armate del confine. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo guidando con coraggio e perizia i propri dubat. Durante uno scontro, attaccato improvvidamente da forze superiori le respingeva infliggendo loro sensibili perdite. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

GHEREAMLADH Aptù, ascari (57500) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante violento scontro con elementi ribelli dimostrava eccezionale ardire. Porta ordini del comando di una compagnia seriamente impegnata percorreva di continuo le nostr linee incurante di ogni pericolo. Incontrati dei dispersi li riuniva e li trascinava all'azione. — Rarati, 8 agosto 1937-XV

HASSEN Otman Adlao, ascari (64838) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Mitragliere già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di violento scontro durante il quale i nostri erano più volte sul punto di essere sopraffiaati, si distingueva per ardire e sprezzo del pericolo. Piazzata la sua arma allo scoperto falciava con fuoco preciso l'avversario concorrendo così al buon esisto dell'azione. — Rarati, 8 agost 1937-XV.

ISMAHIL Mahallin, capo comandante del 1° gruppo bande armate del confine. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo guidando sempre i suoi bubat con perizia e coraggio. Durante uno scontro, attaccato improvvisamente da forze nemiche superiori le respingeva infliggendo loro sensibili perdite. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

MEBRATÙ Sulù, sciumbasci (3017) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Graduato di provato valore, nel corso di violento combattimento durato sette ore, si distingueva per calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Fedele interprete del suo ufficiale coordinava l'azione dei vari buluc rendendo possibile dapprima una tenace resistenza contro preponderanti forze avversarie e poscia un ordinato ripiegamento verso altra posizione. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

MOHAMED All Idris Abdalla, ascari (93205) del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Mitragliere già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di violento scontro durante il quale i nostri erano più volte sul punto di essere sopraffatti, si distingueva per ardire e sprezzo del pericolo. Piazzata a sua arma allo scoperto falciava con fuoco preciso l'avversario concorrendo così al buon esito dell'azione. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

MOHAMED Omar, capo banda del 1° gruppo bande armate del confine. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo guidando con coraggio e perizia i propri dubat. Durante uno scontro, attaccato improvvisamente da forze superiori le respingeva infliggendo loro sensibili perdite. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

OMAR Assan, capo banda del 1° gruppo bande armate del confine. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo guidando con coraggio e perizia i propri dubat. Durante uno scontro, attaccato improvvisamente da forze superiori le respingeva infliggendo loro sensibili perdite. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

OSMAN Idris Soliman, ascari (93155) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante il corso di violento scontro con forze ribelli, confermava le sue belle qualità di valore e di sprezzo del pericolo. Calmo nella resistenza, sempre fra i primi nell'assalto, si gettava più volte sull'avversario a colpi di baionetta e di bombe a mano, riuscendo, unitamente ad altri ascari, a sloggiarlo da una forte posizione, cooperando così al suo buon esito dell'azione. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

SALEH Mohamud Hamid, ascari (93157) del XXIII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante il corso di violento scontro con forze ribelli confermava le sue belle qualità di valore e sprezzo del pericolo. Calmo nella resistenza fra i primi nell'assalto, si gettava più volte sull'avversario a colpi di baionetta e bombe a mano, riuscendo, unitamente ad altri ascari, a sloggiarlo da una forte posizione. Cooperava così al buon esito dell'azione. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

TACCÀ Mongustù, ascari del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Ascari di provato coraggio, già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di uno scontro violento con ingenti forze ribelli, comandante di una pattuglia in avanguardia procedeva incurante del fuoco avversario. Giunto in località avanzata, pressochè circondato, si batteva corpo a corpo riuscendo a liberarsi ed a raggiungere i nostri con i quali proseguiva il combattimento. Durante tutta l'azione, durante sette ore dimostrava calma e sprezzo del pericolo. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

UOLLAI Beien, muntaz del XXIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Graduato già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di violento scontro guidava la sua squadra, incoraggiandola con la parola e con l'esempio nella difesa e nell'assalto. Incaricato dopo poco delle funzioni di interprete presso una frazione di banda irregolare impegnata con soverchianti forze avversarie, si lanciava più volte all'assalto unitamente ai gregari della banda stessa. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

USSUN Guled, capo comandante del 1° gruppo bande armate del confine. — Ha preso parte a tutti i combattimenti sostenuti dal gruppo guidando sempre i suoi dubat con perizia e coraggio. Durante uno scontro, attaccato improvvisamente da forze nemiche superiori le respingeva infliggendo loro sensibili perdite. — Saat, 26 novembre 1936-XV.

Regio decreto 4 aprile 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 12 luglio 1940-XVIII
registro 5 Africa Italiana, foglio 354.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BARBAGALLO Filippo fu Francesco e di fu Monte Giuseppina, nato a Francavilla Sicilia (Messina) il 1 marzo 1885, tenente colonnello del XLIX battaglione coloniale. — Comandante di battaglione, due volte decorato al valore, in un ciclo di operazioni contro nemico superiore in forze dimostrava elette doti di comandante e valore personale. In un duro combattimento contro nemico in posizione, conduceva il proprio battaglione decisamente all'attacco, riuscendo

a sfondare la munita difesa avversaria, infliggendo gravissime perdite al nemico che inseguiva decisamente, con gli altri reparti della colonna, dando così notevole contributo al successo della giornata. Esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Dolotà - Dirma Ghebriet - Uoranà 10-22 novembre 1938-XVII.

CAGNASSO Giuseppe di Celso e di Rivetti Maddalena, nato a Bossolasco (Cuneo) il 1 luglio 1906, tenente medico s. p. e. del 3° raggruppamento a. s. Dirigente del servizio sanitario di due colonne operanti, in un combattimento, di propria iniziativa, si recava in linea e, incurante del violento fuoco dei ribelli, che causava morti e feriti nel posto di medicazione, con calma esemplare apprestava la propria valida opera e prontamente organizzava il servizio. Esempio di altruismo, attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo e valore personale. — Tolà, 22 aprile 1937-XV.

DEL GRECO Aldo di fu Francesco e di Hermite Enrichetta, nato a Pistoia il 14 maggio 1911, sotto tenente di fanteria di complemento del gruppo bande altopiano. — Comandante di mezza banda, intuendo che la situazione volgeva in favore dei ribelli, si slanciava al contrattacco di forze preponderanti ed imbaldanzite dal successo che già intravedevano. Ferito il comandante, lo sostituiva e, continuando la decisa azione, fugava l'avversario dieci volte superiore. Mirabile esempio di calma e sereno sprezzo del pericolo. — Eggèrè Gimma Ararai, 7 ottobre 1937-XV.

MARTELLI Carlo di fu Emilio e di Casale Concettina, nato a Boiano (Campobasso) il 1 settembre 1911, sottotenente fanteria di complemento del XVII battaglione collegamento. — Comandante di plotone, già distintosi in precedenti fatti d'arme, durante aspro combattimento, con la parola e con l'esempio, incitava i propri uomini a resistere validamente ad irruenti attacchi nemici. Lanciantosi al contrattacco, trascinava più volte il plotone alla baionetta, infliggendo perdite all'avversario. Ferito, continuava a combattere, sepre animando i suoi gregari a strenua resistenz. Esepio di virtù militari e di capacità di comando. — Uba, 29 aprile Bulchi, 13 maggio - Goibo, 22 22 maggio 1937-XV.

MORIGI Giorgio fu Giuseppe e di Zoli Giulia, nato a Forlì il 17 marzo 1889, tenente colonnello di cavalleria s. p. e. della XI brigata coloniale. — Alla testa del suo gruppo, in aspra azione contro formazioni ribelli ben agguerrite che avevano impegnata una intera brigata, in una impetuosa carica risolveva fulmineamente a nostro vantaggio l'azione conclusasi con pieno scacco dell'avversario che restava fiaccato definitivamente. — Salalè, dicembre 1937-XVI Monte Tigh (Goggiam), 28 marzo 1938-XVI.

PASTORE Lorenzo di Gervasio e fu Giovannico Raffaela, nato a Lizzanello (Lecce) il 22 novembre 1905, tenente di fanteria, s. p. e. del gruppo bande altopiano. — Aiutante maggiore, in criticissimo momento, durante il quale masse nemiche preponderanti sferravano un attacco contro la brigata, alla testa di una banda le contrattaccava, fugandole. Successivamente accorreva in un punto seriament minacciato, sostituendo un tiratore e continuando il fuoco benchè cadessero feriti tutti i serventi dell'arma. Con la sua condotta contribuiva efficacemente alla disfatta avversaria. Già distintosi, per le sue preclari doti militari, durante la compagnia etiopica. — Fiume Annonu (Gimma Gereet), 7 ottobre 1937-XV.

PURRELLO Michele fu Giovanni e fu Giarrantono Grazia, nato a S. Giovanni Gemini (Agrigento) il 19 luglio 1892, maggiore di fanteria di complemento del XIX battaglione coloniale. — Comandante di battaglione indigeni, in lungo ed aspro ciclo operativo, rivelò alte qualità di soldato e di comandante. In due combattimenti, attaccato da rilevanti forze ribelli e minacciato di aggiramento, si lancava all'assalto alla testa dei propri ascari, trascinandoli all'annientamento dell'avversario e al conseguimento della vittoria. In ogni circostanza, capo provetto di rara perizia, guidì il battaglione all'assalto con capacità e rendimento massimo. Fulgido esempio di sereno ardimento, nobilitato da profondo sentimento del dovere. — Isorà, 5-6 dicembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARBUZZA Vittorio di Basilio e di Pedalà Teresa, nato a S. Marco d'Alunzio (Messina) il 2 aprile 1910, sottotenente di complemento del XIII battaglione coloniale.—In numerosi violenti combattimenti si distingueva per audacia e capacità. Durante tre azioni contro agguerriti ed ostinati ribelli, favoriti dal terreno impervio e boscoso, interveniva a più riprese ove più accanita era la lotta. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Dorami, 17 novembre - Monte Gibatti, 18-19 novembre 1937-XVI.

COLONNA Paolo di Francesco e fu Sisto Chiara, nato a Matera il 1 agosto 1909, sottotenente di fanteria di complemento del X battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia fucilieri d'avanguardia, fatta segno a violento fuoco, attaccava decisamente il nemico e con abile ed ardita manovra riusciva ad occupare la posizione avversaria disperdendone i difensori e catturando quadrupedi e materiali. — Messenò Marian, 4 novembre 1937XVI.

COSTA Giovan Battista di Gino e di Tomiselli Maria, nato a Lugo (Ravenna), tenente di cavalleria di complemento del R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, R residenza di Adua. — Comandante di numerosa banda da lui formata ed addestrata, partecipava a più fatti d'arme durante le operazioni del Ugah, confermando sempre le doti di perizia coraggio e serenità, già dimostrate durante la campagna per la conquista dell'impero. Durante un combattmento, avuto ordine di effettuare l'aggiramento di forte posizione nemica attraverso terreno sconosciuto ed impervio si poneva alla testa dei suoi nomini e trascinandoli coll'esempio incurante delle numerose perdite subite, respingeva ripetuti e decisi attacchi nemici, raggiungendo tempestivamente il difficile obbiettivo assegnatogli e costringendo i ribelli alla fuga. — Mai Segalù, 22 settembre - Quoharà, 23 settembre - Vallone di Ena Chidanè Meret, 26 settembre 1937-XV.

DE LAURENTIS Raffaele di Govanni Giuseppe e di Carbone Maria, nato a Napoli il 14 luglio 1907, tenente di fanteria di complemento della X brigata coloniale, LV battaglione. — Comandante di compagnia, si lanciava all'attacco di forti nuclei ribelli e, riuscito con decisa e ardita manovra e penetrare sul loro fianco, li travolgeva alla baionetta, apportando notevole contributo al successo dell'azione. — Babo Tuiè, 25 settembre 1937-XV.

FALCO Giovanni di Antonio e fu Giunone Maria, nato a Tetti Dronero (Cuneo) il 15 novembre 1913, sottotenente di complemento delle bande irregolari Ambassel. — Già distintosi in precedenti combattimenti, in successivi cruenti scontri, alla testa della propria banda, che animava e trascinava con l'esempio, contrattaccava decisamente preponderanti forze nemiche, che minacciavano da vicino il fianco della colonna, ricacciandolo ed infliggendo loro sensibili perdite, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Saberà Dildil, 24 settembre — Ciaba Gheorghis, 29 settembre — Abba Balù, 7 ottobre 1937-XV.

FAZIO Luigi di Gaetano e di Fazio Rosina, nato a Serrastretta (Catanzaro) il 31 gennaio 1914, tenente di fanteria complemento del XXXI battagl. coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri, attaccato da forze ribelli considerevoli, le respingeva col fuoco efficace delle sue armi, infliggendo loro perdite sensibili ed effettuava spostamenti tempestivi di armi nei punti in cui maggiormente veniva minacciata la posizione. Ovunque la lotta infuriava, interveniva per regolare il tiro delle mitragliarici e per infondere nei propri uomini calma e fermezza, dimostrando di possedere elevate capacità organizzative, tecniche e di carattere. — Iaià Cacciamà,3.-4 settembre 1937-XV.

PARATORE Enrico di Giovanni e di Fontana Francesca, nato a Novara di Sicilia (Messina) il 22 novembre 1909, sottotenente di complemento del II brigata coloniale. — Comandante del reparto comando di un battaglione coloniale, impegnato in violento e sanguinoso combattimento, diede innumerevoli prove di sprezzo del pericolo e dedizione al dovere. Alla testa del suo reparto, in un momento in cui l'aggressività del nemico rendeval a lotta quanto mai violenta, corse al fianco di altra compagnia ad affrontare ed arginare l'irruenza avversaria. Con azione risoluta, animando, per virtù di esempio, i suoi dipendenti, li trascinò in un impeto di slancio contro il nemico e li portò al successo. In altro combattimento prese parte attiva a due assalti condotti in una lotta furibonda contro nemico in forze soverchianti, contribuendo notevolmente al conseguimento del successo e confermando le sue belle qualità combattive già altre volte dimostrate. — Tolà, 22 aprile - Goibo, 22 maggio 1937-XV.

PUCCI Marcello di Roberto, nato a Milano il 21 luglio 1906, tenente complemento del R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, banda Uollo — Comandante di una banda impegnata in servizio di rastrellamento e di polizia per circa due mesi, dava costante prova di capacità, coraggio dedizione nell'assolvere i vari compiti affidatigli. Contribuiva con azione intelligente e redditizia all'accerchiamento ed alla sconfitta di forte nucleo di ribelli e alla cattura di importante cao. — Lasta, 1 novembre - 10 dicembre 1936-XV.

PURRELLO Michele di Giovanni e di Giarrantono Grazia, nato a S. Giovanni Gemini (Agrigento) il 19 luglio 1892, maggiore di complemento comandante del XIX battaglione coloniale. — Comandante di un battaglione indigeni di retroguardia, ripetutamente attaccato da forti masse ribelli, serbando contegno calmo e coraggioso, riusciva con intelligente appropriata manovra e con travolgenti contrassalti ad anniantare e disperdere l'avversario, infliggendogli perdite sanguinose e sventandone la ostinata minaccia che mirava ad impadronirsi delle salmerie della colonna. — Tisisat Dildil, 27 novembre 1937-XVI.

QUAGLIARELLA Mario di Antonio e di Lomuscio Filomena, nato ad Andria (Bari) il 6 maggio 1912, sottotenente di fanteria di complemento del XXVIII batagl. coloniale. — Addetto al comando di brigata, in ripetuti combattimenti, si distingueva per coraggio ed alto senso del dovere. Venendosi a trovare presso una compagnia di retroguardia attaccata violentemente da forze ribelli preponderanti, di sua iniziativa assumeva il comando di mezzo reparto conducedolo all'assalto contro successivi nuclei nuclei avversari. Esempio di ardire, perizia e sprezzo del pericolo. — Stretta Dirchè, 31 agosto — Fiume Fatò, 4 settembre — Monte Amara, 28 settembre Kondor, 7 ottobre 1937-XV.

ROMANO Domenico di Donato Pasquale e di Buono Lorenzina, nato a Pomegliano d'Arco (Napoli) il 13 giugno 1911, sottotenente di complemento del 1 battagl. coloniale. — Ufficiale di provato valore, organizzatore e trascinatore dei propri uomini, attaccato di sorprsa, assieme alla sua mezza compagnia, da una forte pattuglia nemica, si svincolava e contrattaccava con abile manovra, alla testa dei propri uomini, riuscendo a catturare parte de componenti la pattuglia stessa e ad ucciderne il resto. In altra occasione, comandato per la cattura di taluni capi ribelli, disponeva in modo che malgrado le avversità delterreno desertico e l'ostilità dei paesani, riuscisse in pieno nell'impresa. Esempio di capacità di comando e di combattente valoroso. — Silahola - Magi - Cantà, marzo - aprile 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

FIORINO Sante di Pietro, nato a Damanico (Cosenza) nel 1912, sergente dell'XI brigata coloniale, sezione sanità. — Saputo che un reparto della propria brigata combatteva in posizione difficilissima contro orde nemiche asseragliate in una grotta, spontaneamente accorreva inloro aiuto cooperando anche al ricupero ed alla medicazione dei feriti. — Ciasò (Tegulet), 4 aprile 1937-XV.

LERTOSA Mario di Federico e fu De Negri Eugenia, nato a Genova il 2 marzo 1891 primo capitano di fanteria s. p. e dell'XI brgata coloniale. — Volontario di guerra nella campagna italo-turca, combattente della grande guerra, confermava in dieci mesi di comando di un distaccamento organico di mitragliatrici, alle dirette dipendenze di una brigatacoloniale impiegata in operazioni di grande polizia, le sue virtù guerriere. — Salalè, 17-20 dicembre 1936-XV Tegulet, 2-10 aprile 1937-XV, Mared, 15-18 aprile 1927 XV.

SALADINI Michele di Claudio e di Mosciarelli Barbara, nato a Civitavecchio (Roma) il 20 febbraio 1909, sottotenente di complemento del VI gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Durante un arduo combattimento contro soverchianti forze ribelli fu luminoso esempio per il contegno col quale improntò costantemente la propria opera. Di collegamento con la fanteria, quando l'avversario approfittando del terreno boscoso attaccò di sorpresa la colonna, fu primo, alla testa di pochi ardimentosi, a slanciarsi all'assalto e contribuì a riccacciarlo dopo violento corpo a corpo. — Tisisat Dildil, 27 novembre 1937 XVI.

VINCENZO Emilio di Daniele e fu Mancini Cristina, nato a Sepino (Campobasso) il 13 novembre 1900, maresciallo capo cc. del gruppo cc. di Addis Abeba. — Sottufficiale comandante di plotone, offertosi volontario per la partecipazione a ciclo operativo di grande polizia militare ed in ardite ricognizioni i territorio battuto da ribelli ancora in armi, dava elevate sicure prove di capacità non comune, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Lat Uoggerat, ottobre, dicembre 1937-XVI.

Regio decreto 4 aprile 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 1 settembre 1940-XVIII
Registro 7 Africa Italiana, foglio 284

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SCIONTI Giuseppe di Vincenzo e di Camizzaro Caterina, nato a Taurianova (Regio Calabria) il 21 febbraio 1913, soldato del 3° autoreparto Dolo: in commutazione della medaglia di bronzo al v. m. concessa sul campo con R. decreto 30 settembre 1938, registrato alla Corte dei conti

il 29 novembre 1938, registro 30, foglio 79. Autista di una colonna di rifornimenti, avuta investita la sua macchina da una violenta raffica di mitragliatrice nemica, balzava dalla cabina e sparando il moschetto si lanciava contro l'avversario che, annidato nella boscaglia, lo feriva gravemente ad una gamba che gli fu dovuta amputare. — Agheremariam, 25 settembre 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

LONGHI Luigi di fu Leonardo e fu Carotta Amalia, nato a Pedemonte Valdastico (Merano) il 1 settembre 1911, sottotenente di fanteria del XXI battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, la conduceva in più combattimenti con slancio ed ardire, dando prova di capacità di comando, di abnegazione e di sereno coraggio. Atterrato fuori campo, in zona insidiata dai ribelli, un nostro apparecchio, si lanciava, insieme ad altri, prontamente al soccorso. — A. O. I, settembre-novembre 1937-XVI.

MATTINA Roberto di fu Cesare e di Cardile Beatrice, nato a Palermo il 20 novembre 1896, primo capitano fanteria s. p. e. del 3° reggimento fanteria coloniale, II battaglione libico. — Volontario per A. O., ha confermato in Etiopia le sue spiccate qualità guerriere, sia alla testa di libici e galla, o comandante interinale di battaglione libico, sempre disimpegnò egregiamente, in più combattimenti ed in modo eminente, l'azione di comando. Durante un combattiento, ayuto incarico di condurre due compagnie di fucilieri, rinforzate da due plotoni mitraglieri, con manovra perfetta, per concezione e formazioni, sotto violento fuoco avversario, assolveva brillantemente il suo compito, sventando un contrattacco che il nemico tentava portare sul fianco di altro battaglione. Ufficiale di grande iniziativa e di provato coraggio. — Monte Titta, ottobre-novembre 1936-XV Aricciò (sella di Laggio), 22 febbraio 1937-XV.

MONTALBANO Giuseppe di Giacomo e di Genzardi Giuseppina, nato a Camporeale (Palermo) il 5 gennaio 1910, tenente artiglieria complemento della 18ª batteria someggiata coloniale, colonna Bellj. — Addetto ad una sezione d'artiglieria operante con una colonna in azione di polizia, durante aspro attacco di forze ribelli, vistone l'incalzare in prossimità della linea dei pezzi, mentre altro collega dirigeva il tiro, egli riuniva i dispobibili della sezione e delle bande vicine e, con essi si lanciava al contrattacco, incitandoli con la parola e l'esempio e ponendo in fuga il nemico a colpi di bombe a mano, togliendo così alla linea dei pezzi la pericolosa pressione avversaria. — Dahò, 9 novembre 1937-XVI.

RE Umberto di fu Vittorio e di Broglia Maria, nato a Pive Porto Morone (Pavia) il 22 luglio 1912, tenente fanteria complemento del comando II brigata coloniale. — Valoroso e distinto ufficiale, ha preso parte a tutta la campagna Italo-Etiopica, ed ai successivi cicli di operazioni dijgrande polizia coloniale, dando superbe e continue prove di fattiva cooperazione, attività instancabile, ardimentoso valore. Nel corso di numerosi ed aspri combattimenti, in momenti particolarmente difficili, ha contribuito validamente al successo, disimpegnando brillantemente, sotto il violento fuoco avversario, compiti delicati ed importanti. Esempio di sereno coraggio, di profonda dedizione al dovere e di elette virtù militari. — Goggiam, aprile-maggio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CAMPANA Paolino di Arnaldo e di Neati Ida, nato a Pistoia il 14 marzo 1908, tenente di fanteria complemento del X battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia fucilieri in fiancheggiamento, fatto segno a violento fuoco di fucileria e mitragliatrici, coordinava con immediata prontezza e rara abilità l'azione dei propri ascari. Incurante del pericolo, sempre presente nei punti più minacciati, fu in ogni momento esempio di grande fermezza. — Dengheziè Mariam, 9 ottobre-Messenò, 5 novembre-Bircà, 11 novembre 1937 XVI.

COSCIA Pasquale fu Giacomo e di Dragone Silvia, nato a Napoli il 1 maggio 1892, primo capitano complemento del XXI battaglione coloniale. — Comandante di compagnia coloniale, durante un'alterna giornata di combattimenti dava ripetute prove di coraggio, sprezzo del pericolo e capacità di capo. Attaccato da soverchianti forze ribelli, che miravano di portare l'offesa sul fianco del battaglione, con audacia e perizia, conteneva l'irruenza avversaria, indi contrattaccava decisamente alla testa dei suoi uomini, riuscendo a porre in fuga il nemico, causandogli gravi perdite e ferendo lo stesso capo ribelle. Esempio costante di ardire e valore. — Debrasina, 29 settembre 1936-XIV.

FIOCCHI Franco di Giuseppe e di Passano Maria, nato a Montevideo (Uraguay) il 22 marzo 1909, sottotenente di complemento della 7ª brigata cammellata da 65/17. — Comandante di sezione, mentre la batteria veniva attaccata da forti nuclei ribelli, postava allo scoperto per meglio battere l'avversario una mitragliatrice, l'impiegava con calma e precisamente sotto il fuoco nemico, riuscendo a stroncare l'attacco. Successivamente, dirigeva brillantemente il tiro della propria sezione, confermando le prove già date di coraggioso soldato e capace artigliere. — Uadi Aurà Combo, 3 marzo 1937-XV.

MOSANER Giulio fu Carlo e di Brugnara Regina, nato a Verla di Giovo (Trento) il 27 agosto 1907, tenente di fanteria di complemento del XXXVIII battagl. arabo somalo. — Comandante interinale di compagnia fucilieri, impegnatosi contro forte gruppo di ribelli, impiegava il reparto con slancio e perizia, travolgendo la resistenza avversaria. Contrattaccato sulla posizione da soverchianti forze resisteva con mirabile serenità alla aggressività del nemico e conduceva quindi con grande slancfo la compagnia al contrassalto fuori della posizione e sbaragliava l'avversario, infliggendogli gravi perdite. — Viollè Lesibé Dingai, 16 aprile 1938-XVI.

ODERO Giorgio di Federico e di Marcenaro Maria, nato a Genova il 17 gennaio 1910, tenente di fanteria complemento del X battaglione coloniale. — Aiutante maggiore in seconda di battaglione coloniale, assumeva volontariamente il comando del reparto comando, con il quale, dopo accanito combattimento, riusciva a catturare una carovana nemica con armi e materiali. — Messenò Marian, 5 novembre 1937-XVI

PARAZZA Ardilio di Luigi e di Presi Pia, nato a Comugnano (Bologna) il 10 settembre 1911, sottotenente fanteria di complemento del LV battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, frustava un tentativo di aggiramento da parte di forti nuclei ribelli, ributtandoli decisamente alla baionetta e volgendoli in fuga. Indi, attaccava a sua volta il fianco delle posizioni tenute dall'avversario, contribuendo notevolmente alla rapida risoluzione dello scontro. — Babò Tuiè, 25 settembre 1937-XV.

RAVERA Agostino fu Giovenale e di Oderda Maria, nato a Benevaggenna (Cuneo) il 9 agosto 1908, tenente artiglieria di complemento del XVI gruppo artiglieria someggiata coloniale. — Comandante di sezione da 65/17, dimostrava, sotto il fuoco avversario, capacità di comando e perizia, appoggiando efficacemente l'azione di reparti di fanteria seriamente impegnati contro forze superiori e coadiuvandoli nello stroncare l'attacco nemico. Esempio ai propri dipendenti di calma e sprezzo del pericolo. — Montè Gunà, 21 ottobre 1937-XV.

Regio decreto 22 aprile 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 25 agosto 1940-XVIII,
Registro 7 Africa Italiana, foglio 149.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A O.:

MEDAGLIA DI BRONZO

ANDERLINI Giovani di Angelo e di Samory Teresina, nato a Modigliano (Forlì) il 30 maggio 1911, sottotenente di fanteria di complemento del LVIII battaglione coloniale 2ª compagnia. — Traeva in salvo, con sublime slancio, sotto intenso fuoco nemico, il proprio comandante di compagnia ferito gravemente, e continuava poi nel combattimento con fermezza e ardimento, incitando e trasciando i propri dipedenti fino al completo sopravvento sull'avversario. — Uorcamba, 17 marzo 1938-XVI.

CALDERONI Sebastiano fu Fortunato e di Tritirò Domenica, nato a S. Lucia del Melo (Messina) il 1° luglio 1912, legionario lavoratore della 3ª legione lavoratori dell'Amara. — Partecipava volontariamente ad una azione notturna di rastrellamento. Individuato un cespuglio dietro il quale si erano appostati alcuni ribelli si slanciava contro di esso insistendovi nonostante il nutrito fuoco di fucileria finchè cadeva ferito. — Zerimà (Amara), 15 novembre 1937-XVI.

LIBERATI Benvenuto fu Giuseppe e di Nobili Marina, nato a S. Giovanni Reatino (Rieti), il 17 marzo 1908, appuntato dei CC.RR. della sezione CC.RR. e zaptié della II brigata coloniale. — Partecipava con la propria sezione ad un lungo ed importante ciclo operativo, sempre distinguendosi per esemplare coraggio, sereno ardimento e dedizione al dovere. Incaricato di urgenti

e delicate missioni attraversava con suo grave rischio zone intensamente battute dal fuoco nemico, assolvendo in pieno e tempestivamente i compiti a lui affidati. — Goggiam, aprile-maggio 1938-XVI.

RAGO Giuseppe di Giovanni e di Furia Maria, nato a Borello (Chieti) il 7 luglio 1908, legionario lavoratore nella 3ª legione lavoratori dell'Amara (*Alla memoria*). — Offertosi di far parte di una colonna di rastrellamento, partecipava all'azione notturna rivelandosi subito tra i più animosi. Conscio del pericolo, nonostante il nutrito fuoco di fucileria, si slanciava più volte contro un cespuglio per snidare un gruppo di ribelli finchè cadeva crivellato di ferite mortali. — Zerimà (Amara), 15 novembre 1937-XVI.

BELAI Gheremariam, ascari del XXVIII battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Per tre volte partecipava al contrassalto alla baionetta effettuato dalla compagnia, distinguendosi per ardire e sprezzo del pericolo. Visto che il proprio comandante di battaglione muoveva decisamente all'assalto ancora una volta, gli si poneva vicino, unitamente ad altri compagni, seguendolo animosamente finchè cadeva ferito. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BENECH Bruno di Stefano e di Valeri Anna, nato a Castelnuovo Calcea (Asti) il 1° agosto 1915, sottotenente di fanteria di complemento del LVIII battaglione coloniale. — In quattro giorni di azioni contro forze ribelli, al comando di mezza compagnia, si palesava comandante deciso ed ardito, contribuendo col suo slancio a rendere vittoriosa l'azione della compagnia. — Faguttà (Goggiam) - Monte Uoti, 14-17 marzo 1938-XVI.

BENVEGNU Ferruccio di Vittorio e di Dalle Zotte Santa, nato ad Agordo (Belluno) il 9 febbraio 1910, sottotenente di fanteria di complemento del LVIII battaglione coloniale. — Al comando di mezza compagnia, durante un combattimento contro forze ribelli, animava ed incitava l'azione dei suoi buluc non esistando, nei momenti più ardui, ad impugnare egli stesso le armi ed a dirigere il fuoco contro l'avversario. — Uorcamba, 17 marzo 1938-XVI.

BUINI Walter di Emilio e fu Ballarini Pierina, nato a Porretta Terme (Bologna) il 20 marzo 1913, sottotenente di fanteria di complemento del LVIII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri, durante quattro giorni di ininterrotte azioni contro forze ribelli si prodigava con perizia e audacia. Nei momenti più ardui del combattimento, egli stesso, allo scoperto, impugnava l'arma e ne dirigeva il fuoco preciso sull'avversario, onde meglio assicurare l'azione dei fucilieri avanzanti. — Monte Uoti, 14-17 marzo 1938-XVI.

DE SILVESTRI Piero di Pompilio e di Maffioli Anita, nato a Madrid (Spagna) il 19 febbraio 1912, sottotenente di artiglieria di complemento del XIII gruppi someggiato coloniale. — Comandante di sezione artiglieria al seguito di una brigata coloniale in ripetuti aspri combattenti portava con ammirevole prontezza i suoi pezzi in prima linea, e con sprezzo del pericolo, li impiegava in accompagnamento alla fanteria, assicurandone il felice e definitivo successo. — Uorrò Cotellà- Uorcamba, 14-17 marzo 1938-XVI.

IAVARONE Giandomenico fu Riccardo e di Del Giudice Riccardina, nato a S. Severo (Foggia), il 5 novembre 1907, maresciallo ordinario di fanteria della II brigata coloniale. — Nel corso di un lungo ciclo operativo, dava ripetute prove di valore e di sereno sprezzo del pericolo assolvendo sotto il fuoco avversario ed in azioni particolarmente difficili, missioni e compiti rischiosi e delicati. — Goggiam, aprile-maggio 1938-XVI.

LENCIONI Pietro di Alberto e di Holtzmann Iole, nato a Lucca l'11 dicembre 1905, sottotenente di fanteria di complemento del XLVI battaglione coloniale. — Comandante di una compagnia mitraglieri coloniale, durante un'intera giornata di aspri combattimenti dimostrava coraggio e perizia, dirigendo e controllando il fuoco delle proprie armi ove il pericolo era maggiore e più necessario l'accompagnamento dell'azione dei fucilieri — Faguttà 24 marzo 1938 Anno XVI.

LUCCIOLI Filippo di Luigi e di Bartolini Teresa, nato a Bevagna (Perugia) il 5 luglio 1909, sottotenente medico di complemento del LXVII battaglione coloniale. — Ufficiale medico di battaglione coloniale, durante tre giorni di aspro combattimento, di propria iniziativa e con grave rischio personale si portava a medicare i feriti sulla linea ove più ferveva la lotta, rendendo così più pronta ed efficace la sua opera umanitaria. — Faguttà (Goggiam), 25-26-27 marzo 1938-XVI.

PAGANO Mario di Alfonso, nato ad Amalfi (Salerno) il 28 gennaio 1910, sottotenente di complmento medico del XLII battaglione coloniale. — Ufficiale medico di un battaglione coloniale, in aspro e lungo combattimento si portava nei tratti più esposti, dove maggiore era il pericolo, per dare immediato soccorso ai feriti, dando prova di sereno coraggio e di altissimo spirito umanitario. — Uorrò Cotellà, 16 marzo 1938-XVI.

PERULLI Camillo fu Giuseppe e di Zinetti Luigia, nato a Concordia Sagittaria (Trieste) il 23 marzo 1912, sergente di fanteria dell'ufficio operazioni settore nord orientale. — Sottufficiale addetto al comando tattico di un settore, incaricato del recapito di ordini e di altre missioni delicate urgenti presso le colonne operanti, attraversava con grave rischio, zone fortemente battute dal fuoco nemico, assolvendo pienamente, con serenità e calma ammirevoli, i compiti affidatigli. — Zona di Ancober (Scioa), 7 luglio 1938-XVI.

SACCO Pietro di Giuseppe e di Vialico Maria, nato a Milano il 4 luglio 1912, sottotenente di fanteria di complemento del LVIII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri, durante quattro giorni di ininterrotta azione contro i ribelli impiegava il suo reparto con perizia. Comandato a proteggere un reparto di retroguardia, assolveva brillantemente il suo compito, stroncando l'ultimo tentativo avversario. — Monte Uoti, 14-17 marzo 1938-XV.

SCHREINER Carlo fu Carlo e di Crussich Edvige, nato a Zara l'8 luglio 1915, sottotenente di fanteria di complemento della XVII brigata coloniale. — Durante un violento combattimento in terreno aspro e coperto incaricato di rastrellare una zona particolaremente insidiosa conduceva i suoi ascari con impeto e slancio irresistibile, disperdendo e fugando i ribelli. Nei successivi scontri sostenuti dalla colonna dava costante ed ammirevole prova di grande ardimento e sprezzo del pericolo. — Uoiro Cotellà. - Uorcamba, 14-17 marzo 1938-XVI.

SUPPO Beniamino di Andrea e di Raimondo Celestina, nato a Caprie (Torino) il 24 febbraio 1904, maresciallo dei CC. RR. della 2ª sezione CC. RR. della II brigata coloniale. — Durante un lungo ed importante ciclo operativo dava prove di attività instancabile, di ardimento e sentimento del dovere. Nel corso di aspri combattimenti, sotto il fuoco nemico, portava a termine compiti rischiosi ed incarichi urgenti, dimostrando elevato spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Ancoberino (Scioa) 6 luglio 1938-XVI.

TRONCONE Giannotto fu Giuseppe, nato a Milano il 5 novembre 1902, sottotenente di fanteria di compemento del XLII battaglione coloniale. — Durante un violento combattimento, presentatasi la necessità di postare la mitraglietrice pesante in posizione particolarmente delicata, si offriva per adempiere l'incarico, e, con perizia ed ardire, riusciva nell'intento, occupando la posizione con lancio di bombe a mano. — Uoro Cotellà, 16 marzo 1938-XVI.

VIDOZ Paolo fu Giuseppe e di Perco Elisabetta, nato a Lucinico (Gorizia) l giorno 8 giugno 1911, sottotenente di complemento del XXI battaglione coloniale. — Comandante delle salmerie del battaglione, fatto segno ad improvviso attacco nemico, disponeva prontamente per la protezione delle salmerie, lanciando egli stesso bombe a mano contro nuclei ribelli che erano riusciti ad avvicinarsi alla coda delle impedimenta, riuscendo così a porre que'te in salvo. — Fagittà, 26 marzo 1938-XVI.

ABEBE' Scifau, ascari dei XXXV battaglione coloniale 1ª compagnia. — Porta arma, imbracciando il fucile mitragliatore, si slanciava più volte all'assalto fra i primi con ardimento e sprezzo del pericolo, infliggendo al nemico gravi perdite. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

ABUBACHER Adum, ascari del XXVII battaglione coloniale 3ª compagnia. — Visto il proprio comandante di battaglione lanciarsi decisamente all'assalto gli si poneva vicino ed incoraggiava i compagni con la parola e l'esempio confermando le sue doti di valoroso combattente. — Selletta di Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

ADUM Uarai, ascari (88673) del XXVII battaglione coloniale 3ª compagnia. — Notato che un nucleo ribelle tentava avvicibarsi ad un compagno che stava riparando la sua arma inceppata si slanciava sul nemico ed a colpi di bombe a mano ne sventava l'intento. — Rob Gheveà 7 dicembre 1937-XVI.

ASSERESSU Demosé, ascari del V gruppo squadroni cavalleria coloniale. — Per tre volte nella stessa giornata volontariamente si offriva per portare ordini e comunicazioni ai reparti impegnati, attraversando zone occupate dai ribelli e fortemente battute dal fuoco nemico. — Isorà-Mecit, 7 dicembre 1937-XVI.

GHEBBEDE' Imam, ascari del XXVII battaglione coloniale. — Si lanciava ripetutamente all'assalto contro forze preponderanti ribelli, riuscendo con lancio di bombe a mano a porli in fuga. Notati il proprio comandante di battaglione muovere ancora una volta decisamente all'assalto gli si poneva vicino unitamente ad altri seguendolo animosamente. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

GHERESELLASE' Cashai, ascari del XXVII battaglione coloniale, 2ª compagna. — Si lanciava ripetutamente all'assalto contro forze preponderanti ribelli riuscendo con lancio di bombe a mano a porli in fuga. Notato il proprio comandante di battaglione muovere ancora decisamente all'assalto, gli si poneva vicino, unitamente ad altri compagni, seguendolo con ardimento e fedeltà. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

GHIRMAI Chidanè, ascari del XXVII battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta ordini, prendeva parte a tre contrassalti, distinguendosi per ardimento e sprezzo del pericolo. Nel terzo contrassalto, visto il comandante del battaglione lanciarsi sul nemico si metteva a fianco di lui incitando i compagni con la parola e l'esempio. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

MEBRATU' Merezé, ascari del II battaglione coloniale di formazione, 2ª compagnia. — Porta ordini, dovendo recare una comunicazione al comando di compagnia, attraversava terreno completamente scoperto e battuto dal fuoco nemico. Accortosi che un gruppo di ribelli tentava di catturarlo, apriva decisamente il fuoco contro di esso ed obbligava l'avversario a desistere dal suo intento. Seguendo di poi itinerario diverso, riusciva a portare a termine la missione affidatagli. — Meccir, 7 dicembre 1937-XVI.

Regio decreto 6 *maggio* 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 12 *luglio* 1940-XVIII,
registro 5 *A. I., foglio* 366.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALTOBELLI Antonio di Giovanni e di Sellari Olimpia, nato a Frosinone, il 19 febbraio 1912, sottotenente complemento del LII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia la guidava con slancio e con capacità all'attacco di una posizione fortemente tenuta dai ribelli. Avuta notizia che in un anfratto della posizione conquistata si erano annidati alcuni ribelli che con fuoco nutrito minacciavano da vicino una sua squadra, con brillante iniziativa, alla testa di pochi uomini vi accorreva e con lancio di bombe a mano uccideva due ribelli ricuperandone le armi. Confermava qualità di ardimento e di sprezzo del pericolo in successivi fatti d'arme. — Monte Tigh, 28 marzo 1938-XVI.

COVACIVICH Giuseppe, centurione M.V.S.N. del Presidio di Bahar Dar. (*Alla memoria*). Addetto al comando presidio di Bahar Dar accorreva spontaneamente su tratto di linea fortemente minacciato dai ribelli e ne assumeva il comando. Con sommo sprezzo del pericolo e nobili parole d'incitamento trasfondeva nell'animo dei combattenti potente volontà a resistere riuscendo a ricacciare con forti perdite l'avversario. Ferito mortalmente dimostrava grande serenità di spirito e mirabile eroismo. — Bahar Dar, 12-13-14 settembre 1937-XV.

DI MARINO Alfonso fu Michele e di Carella Rosa, nato a Salerno, il 23 agosto 1893, capitano s. p. e. del LII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia, valoroso e capace, la guidava con ammirevole slancio all'assalto di munite posizioni avversarie ed inseguito poscia il nemico alla calcagna, lo costringeva a trovare scampo nella fuga ed a lasciare sul terreno numerosi morti ed in nostre mani armi e munizioni. Esempio costante di calma e ardimento. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

MONTALI Marco di Marino e di Giulia Rinantoni, nato il 16 agosto 1912 a Jesi (Ancona), tenente del gruppo bande altopiano. — Ufficiale valoroso già distintosi in precedenti operazioni di polizia. Comandante di mezza banda d'avanguardia, riconfermava in duro combattimento contro rilevati forze avversarie, su munite posizioni fortificate e difese, le sue alte doti di animatore e combattente tenace. Al nemico agguerrito, che aveva contrattaccato impetuosamente, reagiva trascinando i propri uomini all'assalto, respingendolo e ponendolo in fuga, dopo avergli arrecato perdite gravissime fra capi e gregari. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

NATALE Luigi di Francesco e di Rotoli Assunta, nato a Caserta, il 16 settembre 1913, sottotenente complemento del LII battaglione coloniale. — Comandante interinale di compagnia mitraglieri, oltre che per capacità tecnica ed impiego delle armi, si distingueva in due successivi fatti d'arme per coraggio e sprezzo del pericolo. Sempre in piedi anche quando maggiormente infuriava il fuoco di fucileria e delle armi automatiche avversarie attraversava terreno scoperto e fortemente battuto per meglio sfruttare le mitragliatrici della compagnia i cui tiri bene aggiustati accompagnavano molto efficacemente l'azione della compagnia fucilieri. Bello esempio di alte virtù guerriere. — M. Tigh, 28 marzo 1938- Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

SILIATO Riccardo fu Francesco e di Anna Cannarella, nato il 3 aprile 1912 a Siracusa, tenente del gruppo bande altopiano. — Comandante di banda, in aspro combattimento contro forze ribelli agguerrite per mezzi ed addestramento, con perizia e audacia conduceva i propri uomini all'attacco di dominanti e munite posizioni, saldamente tenute dall'avversario. Contrattaccati da una massa esaltata, sosteneva l'urto col fuoco; quindi, trascinando la banda in violento assalto, fiaccava la baldanza del nemico che respingeva e travolgeva costringendolo ad abbandonare sul terreno, morti, feriti e numerose armi. Esempio di valoroso comandante trascinatore d'uomini. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

BEIENE' Ailù, muntaz grasmac della banda irregolare del Lago Haich, (*Alla memoria*). — Già valoroso combattente della Libia, confermava durante la campagna etiopica e in successive azioni di grande polizia coloniale le sue preclari doti di militare. Comandante di buluc, trovatosi improvvisamente a contatto con un forte nucleo di ribelli trincerati vi si lanciava all'assalto con i propri gregari che animava con l'esempio. Ferito tre volte da pallottole nemiche, prima di cadere esanime lanciava ancora contro un gruppo di ribelli le sue bombe a mano colpendoli. Nonostante la gravità delle ferite si faceva curare senza un lamento pronunciando al suo comandante che lo confortava, parole di ammirazione per la nostra bandiera. Esempio di elevato senso del dovere, di forte coraggio, sprezzo del pericolo e di spirito di sacrificio. — Aibà, 28 ottobre 1938-XVII.

FEREGGIA' Neggà, buluc basci (80270) del LII battaglione coloniale. — Capo squadra fucilieri con slancio e capacità fronteggiava arditamente, fugandole a più riprese, alcune squadre di ribelli che cercavano di cadere su un fianco del reparto. Si lanciava poi risolutamente contro alcuni ribelli appostati che impedivano il proseguire della squadra, fugandoli ed abbattendone alcuni. Rientrava con armi e munizioni. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

GHEREMARIAM Nurié, sciumbasci (40256) del LII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia fucilieri, con ammirevole slancio trascinava il proprio reparto all'attacco di una posizione fortemente presidiata dai ribelli. Sempre alla testa dei suoi ascari, malgrado l'intenso fuoco nemico con impeto travolgente e con lancio di bombe a mano riusciva a raggiungere l'obbiettivo a lui assegnato. Bell'esempio di coraggio e di cosciente sprezzo del pericolo. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

GHERENCHIEL Abralia, sciumbasci del gruppo bande altopiano. — Valoroso graduato eritreo già distintosi nella campagna A. O. e nelle successive operazioni di polizia. In sette ore di violento combattimento, sostenuto dalla propria banda, al comando di una centuria era animatore tenace ed instancabile. Manifestatosi un attacco in massa sul fronte della banda stessa, accorreva d'iniziativa con i propri uomini, contribuendo a vincere il nemico che sotto il violento contrattacco ripiegava in disordine. Ferito rimaneva ad incitare il proprio reparto, sino a combattimento ultimato. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVIII.

LEGGHESE' Tesemma, gregario della banda « Cheren ». — Ascari anziano, tiratore di fucile mitragliatore, con calma e precisione falciava la massa ribelle lanciatasi all'attacco delle nostre posiposizioni. Ferito, con ambedue le gambe trapassate, seguitava a sparare, finchè cadeva sfinito. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

MACONNEN Uoldegabriel, degiasmac della banda irregolare del Lago Haich. — Comandante di compagnia di una banda armata, attaccato da forti nuclei di ribelli in terreno difficile ed insidioso, con mirabile slancio e sprezzo del pericolo, lanciava i propri gregari al contrattacco, travolgendo l'avversario ed uccidendo un importante capo della rivolta. Il giorno seguente ferito alla gamba mentre si accingeva ad occupare una posizione tenuta dal nemico, rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione e persistendo nella lotta raggiungeva la posizione che occupava, infliggendo perdite all'avversario e ponendolo infine in fuga disordinata. Esempio di attaccamento alla nostra bandiera, di forte coraggio e sprezzo della vita. — Moac Burgundin Mariam) 4-5 dicembre 1938-XVII.

MACONNEN Negatù, muntaz (1749) del LI battaglione coloniale. — Comandante di squadra mitraglieri in più combattimenti dimostrava sprezzo del pericolo e capacità di comando. Intelligente esecutore di ordini, incurante del violento fuoco avversario spostava l'arma affidatagli in posizione adatta. Ferito gravemente al braccio destro continuava a tenere il suo posto anche quando il comandante di compagnia lo invitava a recarsi al posto di medicazione. Esempio costante di serenità d'animo e sprezzo del pericolo. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938 Anno XVI.

NASSER Mohamed, sciumbasci del gruppo bande altopiano, banda «Hamasien». — Capo di una banda, già distintosi in precedenti azioni, durante sette ore di aspro combattimento contro forze ribelli si prodigava da valoroso. In ripetuti contracchi sferrati contro l'avversario che tentava sloggiare la banda dalle posizioni occupate era esempio di slancio e ardimento. In un assalto all'arma bianca, visto il proprio comandante accerchiato da un nucleo nemico, accorreva in suo aiuto, e, con lancio di bombe a mano, riusciva a fugare l'avversario. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVIII.

TEDROS Zereghierghis, buluc basci della banda «Cheren». — Durante un accanito combattimento, contro masse ribelli agguerrite ed a tutto decise, che sbucavano a cavallo da ogni parte, si offriva volontario a recapitare un messaggio al più vicino fortino. Quantunque fatto segno più volte a violento fuoco nemico, riusciva nel suo difficile compito rientrando nella notte al proprio reparto. Bell'esempio di attaccamento al dovere. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

TESFAI Aualom, buluc basci dalla banda «Hamasien». — Ardito graduato di banda, già distintosi in precedenti azioni durante la campagna e nelle successive azioni di polizia. Al comando di una centuria, nell'attacco di una posizione tenuta dall'avversario agguerrito e bene armato, era esempio mirabile di slancio ed ardimento ai propri gregari. Noncurante del violento fuoco di mitragliatrici e fucileria avversario, riusciva a portarsi col reparto sotto la posizione nemica, la occupava con travolgente assalto all'arma bianca e ne fugava l'avversario dopo avergli inflitto rilevanti perdite. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

UOLDEMARIAM Negussé, sciumbasci del gruppo bande altopiano. — Comandante di centuria di una banda, già distintosi in precedenti scontri, durante sette ore di accanito combattimento contro rilevanti forze ribelli, riconfermava brillantemente le sue alte doti di insigne combattente. Destinato a difendere ad oltranza il settore di estrema destra della banda, attaccato da forte massa ribelle che tentava di soverchiare la difesa, dopo aver arrecato allo avversario perdite col fuoco, trascinava i propri uomini al contrattacco che costringeva il nemico a ripiegare disordinatamente. Esempio di trascinatore di uomini ammirevole per fede e dedizione. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

ALBANESI Alessandro di Luigi e fu Conti Giuditta, nato a Roma l'11 giugno 1912, sottotenente complemento del LII battaglione coloniale. — Ufficiale mitragliere ardito e capace durante l'attacco di munite posizioni avversarie si distingueva per coraggio e per valore. In terreno scoperto e fortemente battuto dal fuoco avversario, sprezzante del pericolo, si portava da un'arma all'altra della sua mezza compagnia per meglio dirigerne il fuoco, concorrendo efficacemente al vittorioso risultato dell'azione della compagnia fucilieri. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

BIANCARDI Albino fu Luigi e fu Mazzola Rosa, nato a Calto (Rovigo) il 29 settembre 1912, sottotenente complemento del LII battaglione coloniale. — Comandante interinale di compagnia nell'attacco di ben munita posizione avversaria, dava bella prova di coraggio personale e di capacità d'impiego del proprio reparto. Con abile manovra in terreno scoperto sventava un tentativo di aggiramento nemico. Conquistata la posizione concorreva con impeto travolgente all'inseguimento dell'avversario che nella fuga lasciava sul terreno numerosi morti. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

GIACONIA Giovanni, centurione M. V. S. N. del presidio di Bahar Dar. — Comandante del tratto linea dei fortini quantunque ferito gravemente ad una gamba rifiutavasi abbandonare il suo posto. Valoroso ed intrepido ufficiale, esempio di nobile attaccamento al dovere. — Bahar Dar, 12-13-14 settembre 1937-XV.

LOTTO Giovanni fu Giovanni e fu Fattori Venturina, nato il 10 aprile 1911 a Verona, sergente maggiore del gruppo bande altopiano, banda Acchele Guzai. — Sottufficiale di alte virtù militari, comandante di centuria, in combattimento difficile per le asperità del terreno e per la posizione fortissima, con sangue freddo e perizia non comuni, conduceva all'attacco i suoi uomini. Incurante del tiro mirato avversario, alla testa dei suoi gregari, si slanciava all'assalto, snidando il nemico e occupando l'obbiettivo assegnatogli. Esempio di spirito di sacrificio e di attaccamento al dovere. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

MANCUSO Pier Luigi di Gaspare e fu Giaccone Andreina, nato a Firenze l'8 gennaio 1914, sottotenente complemento del LII battaglione coloniale. — Ufficiale di tenace volontà, animato da ammirevole spirito combattivo, sebbene risentisse di una vecchia ferita riportata in altro fatto d'arme chiedeva insistentemente di partecipare ad importante ciclo operativo. In un combattimento contro forze ribelli agguerrite, conduceva all'attacco della posizione avversaria la sua mezza compagnia con ammirevole slancio e dava bella prova di coraggio e di sprezzo del pericolo esponendosi al violento fuoco avversario per incuorare e spingere i suoi dipendenti alla vittoria. — M. Tigh, 28 marzo 1938-XVI.

ABEBAU Marscià, gregario del gruppo bande altopiano. — Già distintosi in precedenti operazioni di polizia coloniale, in un combattimento contro ribelli ben agguerriti, ancora una volta dimostrava coraggio e valore. Comandante di una pattuglia di fiancheggiamento, accortosi che nuclei ribelli minacciavano il fianco dell'avanguardia si lanciava animosamente sul nemico finchè non cadeva ferito. — Dennebà, 14 novembre 1938-XVII.

ABRAHA Ghidei, buluc basci del gruppo bande altopiano. — Valoroso comandante di buluc, in un combattimento contro forze preponderanti nemiche si slanciava alla testa dei propri gregari sull'avversario, cooperando validamente, col suo coraggio ed il tempestivo intervento, a facilitare l'azione dei reparti contigui. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

ABUBACHER Mohamed Sahada, buluc basci della banda « Cheren ». — Comandante di buluc della centuria di punta, fronteggiava con calma il primo impeto avversario, contribuendo col fuoco dei fucili mitragliatori ad arrestarne lo slancio. Ferito non lasciava il posto di combattimento ed il comando dei suo uomini che a scontro finito. — Arramba, 7 ottobre 1938-Anno XVI.

ALI Isaz, buluc basci della banda « Acchele Guzai ». — Comandante di buluc distaccato sul fianco destro della banda, accortosi che nuclei ribelli tentavano la sorpresa, di propria iniziativa si slanciava su di essi. Ferito alla testa continuava nella sua azione disperdendo e ponendo in fuga l'avversario. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

ALEMU Inghidà, ascari (35038) del LII battaglione coloniale. — Ascari di provata fedeltà, esploratore distintosi sempre per zelo ed attaccamento dava belle prove di coraggio durante l'attacco di munita posizione nemica. Partecipava poi all'assalto e con sprezzo del pericolo, insieme ad altro esploratore, affrontava decisamente alcuni ribelli nascosti in grotte e con bombe a mano li abbatteva catturando due fucili. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI

ASGHEDON Sebitù, buluc basci della banda « Acchele Guzai ». — Valoroso graduato entrato comandante di buluc in avanguardia e fatto segno ad intenso fuoco nemico, si slanciava contro l'avversario, salvaguardando il grosso dalla sorpresa. Benchè inferiore in numero, con la sua azione fulminea riusciva a fugare e disperdere il nemico, procurandogli gravi perdite. — Uoranà, 22 novembre 1938-XVII.

ASMARE' Eniò – gregario della banda « Hamasien ». — Gregario anziano, già distintosi in precedenti combattimenti. In duro scontro, essendosi spinto troppo avanti, trovandosi circondato dall'avversario, animosamente, colla baionetta e con le bombe a mano si apriva un varco, abbattendo due ribelli. Rimasto ferito al torace proseguiva nella lotta, riuscendo a disperdere il nucleo ribelle. Esempio di sprezzo del pericolo e coraggio. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

BEIENE' Gubsà, buluc basci della banda « Hamasien ». — Comandante di buluc, inquadrato nella centuria di una banda all'attacco di munita posizione avversaria, si prodigava nel condurre i propri uomini al fuoco. Notato un roccione saldamente tenuto dal nemico, non esitava a prenderlo di assalto seguito dai propri uomini, compiendo una difficile scalata sotto forte fuoco avversario. Con furioso corpo a corpo conquistava la posizione fugandone i difensori. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

BELAI Negatù, gregario del gruppo bande altopiano. — Ascari anziano, partecipava a numerosi scontri in operazioni di polizia coloniale. Ferito all'inizio di un combattimento contro forze ribelli sistemate a difesa, seguitava a far fuoco e ad incitare i compagni all'assalto. — Dennebà, 14 novembre 1938-XVII.

BITOU Dersé, buluc basci della banda « Acchele Guzai ». — Comandante di buluc distaccato sul fianco sinistro della banda, accortosi di una minaccia nemica su quel lato, con sana iniziativa e lodevole sangue freddo si slanciava sull'avversario a lui superiore in numero e, con azione fulminea, lo preveniva nel tentativo disperdendolo.— Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII

CHEBBEDE' Destà, gregario del gruppo bande altopiano. — In un assalto contro forze ribelli soverchianti e ben sistemate a difesa, era di incitamento ai compagni. Benchè ferito ad un braccio continuava a combattere, allontanandosi dal reparto solo quando era sicuro del buon esito dell'azione. Esempio di valore, spirito di scarificio e attaccamento al dovere. — Dirma Ghebriet. 14 novembre 1938-XVII.

CHEFFELA' Bahala, buluc basci della banda «Hamasien».—Valoroso graduato eritreo, già decrato al valor militare, durante violento combattimenti contro imponenti forze ribelli era esempio di slancio e spirito combattivo agli uomini del proprio buluc. Manifestatosi un forte attacco in massa da parte nemica, era tra i primi a lanciarsi in un impetuoso assalto che sgominava l'avversario e lo costringeva a ripiegare in disordine, inseguendolo quindi per lungo tratto,procurandogli perdite e catturando due fucili. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

CUMULACCIÒ Ilma, muntaz del gruppo bande altopiano.—Graduato già distintosi in precedenti combattimenti, comandante di buluc in avanguardia, visto cadere il proprio mitragliere, si impadroniva dell'arma e continuava, alla testa dei suoi gregari, l'azione di fuoco, infliggendo gravi perdite al nemico. Lanciatosi indi all'assalto catturava prigionieri, armi e munizioni.— M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

GHEBREGHERGHIS Tesfai, buluc basci della banda «Hamasien».—Valoroso graduato, durante sette ore di strenuo combattimento sostenuto dalla propria banda contro ribelli in forze, era di esempio ai propri gregari. In ripetuti episodi, sempre alla testa del suo buluc, respingeva l'avversario che in masse serrate tentava di soverchiare la nostra resistenza, causandogli perdite e facendolo desistere da ogni velleità di lotta. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

GHELAU Alamé, gregario della banda «Hamasien». — Gregario anziano, sempre fra i primi nelle imprese più audaci, durante un violento combattimento, si prodigava nel trascinare i compagni più giovani nella mischia. In un contrattacco sferrato contro l'avversario che in massa tentava aprirsi un varco, rimasto ferito gravemente, malgrado la forte emorraggia, non abbandonava il proprio posto se non a combattimento ultimato. Bell'esempio di coraggio e di attaccamento al dovere. — Dirma Ghebriet, 4 novembre 1938-XVII.

GHEREMARIAM Zuoldi, sciumbasci del gruppo bande altopiano. — Valoroso graduato, da ventitre anni al servizio della nostra bandiera. Durante aspro combattimento, sostenuto dalla propria banda, era di costante esempio per coraggio e slancio, ai propri uomini. Al comando di una centuria, in un attacco di forte e munita posizione nemica, in terreno difficile, non esistava lanciarsi in un violento assalto, seguito dai propri uomini, che, con con l'uso dell'arma bianca e delle bombe a mano espugnavano la posizione fugandone i difensori. — Uoranà, 22 novembre 1938-XVII.

GHEZAI Fantà, buluc basci del LII battaglione coloniale. — Capo squadra fucilieri, in più combattimenti si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Alla testa dei suoi ascari sempre presente dove maggiore era il pericolo, contribuiva in ogni circostanza, guidandoli decisamente, al brillante esito dei combattimenti. Costante esempio ai suoi inferiori di alte virtù militari. — M. Tigh, 28 marzo 1938- Amba Amaneuos Dingai, 23 apile 1938-XVI.

GOBRU Bilou, sciumbasci della banda «Acchele Guzai». — Valoroso graduato eritreo, sempre distintosi per calma, sprezzo del pericolo, audacia. Comandante di centuria, in duro combattimento. benchè ferito ad una gamba non abbandonava il posto della lotta. Ad azione ultimata riufiutava di essere sgombrato sull'ospedale e rimaneva al reparto dando esempio ai propri dipendenti di spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

HAGOS Cheffai, sciumbasci del gruppo bande altopiano reparto mitraglieri. — Sotto le violenti raffiche del fuoco avversario, dirigeva con energia ed efficacia il tiro di una mitragliatrice pesante, inchiodando il nemico sul terreno. Ferito alla faccia, restava al suo posto sino alla fine del combattimento. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

I BRAIM Osman, muntaz, della banda «Cheren». — Combattente eritreo di tutta la campagna A. O., portava il proprio impeto ove maggiore era il pericolo. Ferito durante un corpo a corpo, ricusava ogni aiuto, seguitando a mantenere il proprio posto nel buluc. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

IDRIS Seffai, sciumbasci del gruppo bande altopiano, banda «Acchele Guzai». — Vecchio graduato eritreo, venerato da tutti i gregari della banda, valoroso comandante di centuria, guidava i propri uomini all'assalto contro forti nuclei ribelli che tentavano la sorpresa, disperdendoli e ponendoli in fuga, dopo furioso corpo a corpo. Esempio di animoso combattente. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

MENGHESTIE' Uvenech, muntaz, della banda « Cheren ». — Primo col suo buluc a subire il fuoco, già predisposto, delle armi automatiche avversarie, e l'impeto dell'assalto nemico che voleva rigettarlo in basso, pur ferito, fronteggiava con i fucili mitragliatori la massa ribelle, costringendola ad un arresto che permetteva alla banda di portarsi sotto ed a disperdere e fugare il nemico imbaldanzito. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

MESENGHIA' Averasc, ascari del gruppo bande altopiano, banda « Acchele Guzai ». — Ascari anziano ha partecipato a tutte le operazioni di polizia coloniale con il gruppo bande, comportandosi sempre valorosamente. In un assalto contro forze preponderanti avversarie, incurante del fuoco nemico, giungeva primo sull'avversario uccidendo un capo a catturandogli armi e munizioni. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

MESCECIA' Chebbedé, ascari del LII battaglione coloniale. — Visto che la propria squadra era impossibilitata a proseguire causa il fuoco violento di alcuni ribelli appostati, di scatto e di propria iniziativa si lanciava risolutamente contro questi riuscendo ad ucciderne uno ed a mettere in fuga gli altri. Rientrava al reparto con armi e munizioni. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

MOGOS Abuié, buluc basci del gruppo bande altopiano, banda « Acchele Guzai ». — Comandante di buluc di avanguardia, guidava i suoi uomini all'assalto con perizia e sangue freddo. Ferito alle gambe da una raffica di mitragliatrice, continuava nella sua mirabile azione, finchè esausto, incitando ancora con la voce i propri gregari, era costretto ad abbandonare il combattimento. — Ficré Ghembi, 8 ottobre 1938-XVI.

OGBAZGHI Tesfazien, buluc basci del gruppo bande altopiano. — Valoroso combattente, in aspro combattimento si prodigava con instancabile alacrità ed alto senso del dovere, sprezzante del pericolo pur di assolvere il compito affidatogli. Ferito gravemente al torace, incurante di sè stesso, restava col proprio reparto fortemente impegnato, fino a combattimento ultimato. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

SEIUM Asmellasc, buluc basci del gruppo bande altopiano. — Comandante di un'arma pesante, accortosi in un furioso combattimento, che il nemico tentava aprirsi un varco attraverso un nostro reparto, sprezzante del fuoco avversario piazzava prontamente la sua arma e con raffiche precise e micidiali frustava il tentativo dei ribelli, inducendoli a desistere da ogni ritorno offensivo. Esempio di valore, perizia e sprezzo del pericolo. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

SCIANO' Aicèù, buluc basci del gruppo bande altopiano. — Graduato intelligente, animatore e combattente audace, già distintosi per coraggio e sangue freddo in precedenti combattimenti. Comandante di un'arma pesante, in un violento attacco si spostava laddove l'intervento della propria arma si rendeva più utile ed efficace. Più volte fatto segno al fuoco avversario, continuava con raffiche bene aggiustate a dominare il nemico, infliggendogli gravi perdite. Esempio di slancio e sprezzo del pericolo. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

TAFFERE' Destà, muntaz del gruppo bande altopiano, reparto comando. — In aspro combattimento, visto che un lato della fronte era rimasta temporaneamente scoperta, assumeva volontariamente il comando dei disponibili e, portatosi sul posto, efficacemente contrattaccava. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

TECCHIE' Tellà, muntaz della banda « Hamasien ». — Valoroso graduato eritreo già ferito in precedente scontro. Durante sette ore di aspro combattimento, sostenuto dalla propria banda si prodigava, sopratutto con l'esempio, nel condurre al fuoco i propri uomini. Pronunciatosi un attacco in massa che tentava di sovverchiare la nostra resistenza, si slanciava audacemente al contrattacco, trascinandovi i propri uomini e costringendo l'avversario a ripiegare in disordine. Esempio di slancio e dedizione al dovere. — M. Dalatà, 9 novembre 1938-XVII.

TEGHEGNE' Sciumiè, ascari (33705) del LII battaglione coloniale. — Porta arma mitragliere, pronto ed attento esecutore degli ordini, apriva il fuoco sugli obiettivi richiesti. Più volte, con intelligente iniziativa si esponeva al fuoco avversario per meglio concorrere, da posizione esposta, all'azione della compagnia avanzata. Esempio costante di coraggio. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

TESASU Semmei, gregario della banda « Cheren ». — Combattente audace, primo nell'assalto in tutti i combattimenti. Al sentore di incontro col nemico, balzava avanti, incitando con la voce i compagni. Nell'inseguimento tallonava da presso un ribelle, si da costringerlo ad abbandonare il fucile. — Arrambà, 7 ottobre 1938-XVI.

UASIEN Uondum, buluc basci della banda « Cheren » — Comandante un buluc di una centuria di avanguardia, conduceva con slancio i propri uomini al contrassalto. Ferito continuava ad incitarli con la voce. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

UOLDEMARIAM Idaie, gregario della banda « Cheren ». — Ferito alla gamba mentre si lanciava all'assalto di forte posizione, rifiutava immediati soccorsi per incitare i compagni, che, conquistata la quota, si lanciava in all'inseguimento del nemico. — Dennebà, 14 novembre 1938-XVII

UOLDESILLASSE Ghebremeschel, buluc basci del gruppo bande altopiano, banda « Acchele Guzai ». — Valoroso graduato eritreo, comandante di buluc si slanciava alla testa dei propri uomini all'assalto di forti nuclei ribelli appostati in forti posizioni. Ferito al petto, continuava nella sua azione fino al termine del combattimento, dando esempio ai propri dipendenti di spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

UOLDEGABRIEL Burrù, ascari del LII battaglione coloniale. — Ascari di provata fedeltà, esploratore, dava belle prove di valore e di coraggio durante l'attacco di agguerrita posizione nemica. Partecipava poi all'assalto e con sprezzo del pericolo, insieme ad altro esploratore, affrontava alcuni ribelli nascosti in grotte e con le bombe a mano li abbatteva catturando due fucili. — Amba Amaneuos Dingai, 23 aprile 1938-XVI.

UORCHENE Tesfai, buluc basci del gruppo bande altopiano, banda « Acchele Guzai ». — Comandante la centuria di estrema sinistra della banda, durante l'attacco di una fortissima posizione avversaria, accortosi che una mitragliatrice nemica, nascosta nel fitto bosco, tentava sorprendere la banda stessa, con fuoco d'infilata, incurante del pericolo e delle difficoltà del terreno, si slanciava su di essa, alla testa dei propri uomini, riuscendo a neutralizzarla, ed evitando così una sorpresa, che certamente avrebbe procurato forti perdite al suo reparto. — Ficré Ghembi, 8 ottobre 1938-XVI.

ZELLECHE Alimurrù, gregario del gruppo bande altopiano. — Gregario da poco arruolato alla banda, in un duro scontro contro forze ribelli si slanciava fra i primi all'assalto, dimostrando attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. Fugato il nemico, l'inseguiva, riuscendo ad uccidere un ribelle al quale prendeva il fucile. — Dennebà, 14 novembre 1938-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BOCCA Magno fu Giuseppe e fu Bertora Vittoria, nato a Pozzolo Formigaro (Alessandria) il 5 novembre 1801, direttore di governo del Governo Gen. dell'A. O. I. — Quale direttore superiore degli affari politici del Governo Generale dell'A. O. I. eseguiva numerosi sopraluoghi nei territori dello Scioa, attraverso zone infestate dai ribelli, preoccupandosi sempre della riuscita delle missioni affidategli e mai dei rischi personali ai quali andava incontro. In occasione di un grave episodio di ribellione, affrontava la delicata situazione con energia e fermezza e la risolveva dimostrando alto senso del dovere, cosciente ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Scioa, luglio-settembre 1937-XV.

ALEMU' Mesciscià, gregario della banda « Cheren ». — Lanciatosi tra i primi al contrassalto contro masse ribelli organizzate a difesa con armi automatiche, contribuiva a volgerlo in fuga e non desisteva dall'inseguimento se non quando cadeva ferito. — Arramba, 7 ottobre 1938-XVI.

ATENE' Burrù, gregario della banda « Hamasien. » — Gregario valoroso, si lanciava arditamente tra i primi alla conquista di una posizione saldamente tenuta dal nemico. Malgrado il violento fuoco avversario, raggiungeva per primo la posizione, riconfermando pienamente le belle doti di combattente già dimostrate in precedenti scontri. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

BAIETA' Tufà, gregario del gruppo bande altopiano. — Porta ordini presso il comando di banda, si prodigava assolvendo il suo compito con slancio ed intelligenza. Si portava più volte in linea, attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico, portando coraggiosamente a termine le missioni affidategli. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

BRAHANE' Molacù, muntaz del gruppo bande altopiano. — Valoroso combattente. Sotto nutrite raffiche di fucileria avversaria, incurante del pericolo, trasportava a spalla un'arma pesante onde intervenire prontamente con azione di fuoco laddove questa era maggiormente efficace. Esempio di coraggio e di incitamento ai propri inferiori. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

CHEBBEDE' Uorchené, gregario del gruppo bande altopiano. — Gregario valoroso e audace, durante una violenta azione nemica, muoveva arditamente all'assalto, trascinando un gruppo di compagni, alla testa dei quali occupava una posizione nemica e la manteneva sino al sopraggiungere del proprio reparto. — Dirma Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

CHEBBEDE' Teghegné, gregario della banda « Cheren ». — Tra i primi a balzare in un pianoro battuto dalle predisposte armi automatiche avversarie, eseguitava ad avanzare a far fuoco finchè non cadeva ferito. — Dennebà, 14 novembre 1938-XVII.

DESSIALEU Aiferù, gregario del gruppo bande altopiano. — Gregario audace ed aggressivo, in aspro combattimento, incurante del pericolo, benchè fatto segno a tiro avversario, si portava in zona scoperta, e, con calma controbatteva efficacemente, col suo fucile mitragliatore il fuoco nemico. Primo fra i primi si lanciava di poi allo assalto, con il proprio reparto. — Dirama Ghebriet, 14 novembre 1938-XVII.

GHEBRE' Govenà, gregario del gruppo bande altopiano. — Attendente porta ordini. Già distintosi in precedenti scontri nei quali rimase anche ferito. In aspro combattimento dava prova di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo, recapitando ordini importanti sotto il violento fuoco nemico, rincuorando i compagni con la voce e con l'esempio. — Uoranà, 22 novembre 1938-XVII.

GHEBRE' Mescescià, gregario del gruppo bande altopiano. — Mentre il gruppo bande fronteggiava masse ribelli che tentavano l'avvolgimento, si offriva, in delicata missione, di raggiungere un vicino fortino, attraverso la cerchia nemica. — M. Dolotà, 9 novembre 1938-XVII.

TOCLÙ Tesfù, gregario del gruppo bande altopiano. — Porta ordini già distintosi per attaccamento al dovere e capacità. In aspro combattimento, sotto violento fuoco avversario, si prodigava incessantemente nel recapitare ordini urgenti ed importanti. Nell'esecuzione di una missione affidatagli, assalito da un nucleo di ribelli, lo fronteggiava, abbattendo un'avversario e fugando, con l'intervento dei suoi compagni, i rimanenti. Esempio di valore, coraggio e sprezzo del pericolo. — Uoranà, 22 novembre 1938-XVII.

ZELLECHE' Aielé, gregario del gruppo bande altopiano. — Porta arma tiratore, in aspro combattimento contro nemico sistemato in posizione dominante ed in terreno difficile eseguiva efficace azione di fuoco, agevolando il movimento dei compagni avanzati e controbattendo energicamente l'offesa avversaria. Si portava poi, fra i primi, all'assalto riconfermando le sue belle qualità di combattente. — Uoranà, 22 novembre 1938-XVII.
La rettifica di cui al R. decreto 18 agosto 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti, il 14 ottobre 1939-XVII, registro 8 Africa Italiana, foglio n. 209, relativa al sottotenente di complemento CARUSO Michele, deve essere abrogata.

Regio decreto 6 *maggio* 1940-XVIII.
Registrato alla Corte dei conti addì 14 *agosto* 1940-XVIII.
Registro 7 *A. I. foglio* 107.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BALIVA Mario fu Simplicio e di De Cesari Giovanna, nato ad Avezzano il 5 maggio 1905, tenente di fanteria in s. p. e. del XXVIII battaglione coloniale.— Comandante di compagnia coloniale in trenta giorni di faticoso rastrellamento di una vasta e difficile regione guidava con grande audacia e perizia il reparto alla vittoria. Impegnato il grosso dell'avanguardia contro preponderanti forze ribelli, in un momento critico del combattimento, con pronta e coraggiosa iniziativa si slanciava con la propria compagnia sul fianco della forte posizione tenuta del nemico, determinandone la sorpresa, lo scompiglio e la fuga, ed infliggendogli gravissime perdite. — Regione Alga Bosonte, 19 novembre 1937-XVI.

BUDUA Paolo fu Floriano e di Rizzotti Luisa, nato a Trieste il 15 ottobre 1912, sottotenente di complemento del gruppo bande altopiano. — Nel pericoloso e difficile traghettamento di un gruppo bande sul Nilo Azzurro, con pochi abili gregari, a nuoto, incurante delle possibili offese nemiche e dalla minaccia dei coccodrilli che infestavano le acque, riusciva a toccare la sponda

opposta, ad organizzare la testa di ponte e ad agevolare il passaggio di tutto il gruppo. Accortosi nelle operazioni di traghettamento che una zattera presa dalla corrente aveva rovesciato due gregari in pericolo di annegare, si gettava nuovamente a nuoto e li salvava. Durante un violento scontro con forti nuclei ribelli che cercavano molestare la coda della colonna, si slanciava con impeto alla testa dei propri uomini in violento assalto disperdendoli e infliggendo loro numerose perdite. — Nilo Azzurro, 4 aprile 1938-Monte Lig, 6 maggio 1938-XVI.

CAMURI Bruno di Giacomo e Ghirardelli Bice, nato a Messina, il 25 febbraio 1914, sottotenente di fanteria, (*), di complemento del LVIII battaglione coloniale.—Durante un ciclo di intensa attività operativa contro forze ribelli, confermava brillantemente, al comando del plotone esploratori, le sue doti di valoroso combattente. Ferito, mentre volontario portava rinforzo ad una compagnia rimasta isolata, manteneva il comando del reparto.—Monti Uoti, 14-17 marzo 1938-XVI.

CARGNELUTTI Federico fu Antonio e di Cecconi Teresa, nato a Gradisca (Gorizia) il 16 novembre 1890, capitano di fanteria in s. p. e. del XLI battaglione coloniale. — Comandante di compagnia coloniale di una colonna seriamente attaccata dai ribelli, dava prova di sereno ardimento e capacità. Ferito alla testa all'inizio di un'azione, dopo sommaria medicazione rientrava in linea e guidava con slancio il proprio reparto all'assalto, costringendo l'avversario ad allentare la pressione. Pochi giorni dopo, ancora sofferente per la ferita, designato all'avanguardia di un battaglione, con fulminea rapidità si affermava su importante posizione, fugando l'avversario ed inseguendolo fino a prendere contatto con una colonna di soccorso, conribuendo così alla felice riuscita dell'operazione. — Cantà Mariam, 31 gennio-8 febbraio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABATE Giuseppe fu Giuseppe e di Canale Caterina, nato a Casteldaccia (Palermo) il 30 settembre 1909, sottotenente di complemento del III battaglione arabo somalo. — Comandante di mezza compagnia somala, attaccato da forze ribelli annidate in terreno impervio e coperto, contrattaccava con ammirevole slancio, determinando il ripiegamento dell'avversario. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Ibisti, 15-25 marzo 1938-M. Moje 2 aprile 1938 Anno XVI.

CECERE Salvatore fu Antonino e fu Giarruso Clementina, nato a Marano (Napoli) il 6 settembre 1902, tenente di fanteria in s. p. e. del XXXI battaglione coloniale (*bis*). — Comandante di compagnia testa d'avanguardia, portava il proprio reparto, con perizia ed ardimento, all'attacco di una posizione dalla quale il nemico opponeva tenace resistenza. Successivamente, sempre alla testa dei propri ascari, sprezzante di ogni pericolo, si lanciava all'assalto costringendo l'avversario dopo cruenta lotta, a precipitosa fuga. — Cantà Mariam, 30 gennaio 1938-XVI.

LEPRI Aldo fu Filippo, nato a Colle Val d'Elsa (Siena) il 10 febbraio 1906, tenente di fanteria in s. p. e. del XLIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante un violento combattimento, incurante del pericolo, non esitava ad esporsi alle offese nemiche per meglio osservare e dirigere il fuoco delle proprie armi. Caduto un tiratore durante il ripiegamento di un reparto, lo sostituiva e benchè ferito ad una mano continuava a sparare contro il nemico, dando prova ai dipendenti di alto senso del dovere e di sereno coraggio.— Uoro Cotellà, 16 marzo 1938-XVI.

MARIANELLI Giancarlo fu Ercole e di Conti Paola, sottotenente di fanteria, di complemento del XLVIII battaglione coloniale. — Comandante di una banda armata in azioni di polizia contro i ribelli, dava reiterate prove di valore personale, di capacità e sprezzo del pericolo, assolvendo brillantemente azioni delicate e difficili. — Faguttà (Goggiam), 27 marzo 1938-XVI.

NAPOLEONE Andrea di Davide e di Aniello M. Rosina, nato a Barano d'Ischia (Napoli) l'8 gennaio 1909, tenente medico in s. p. e. del reparto someggiato di sanità della XVII brigata coloniale. — Dirigente il servizio sanitario di una brigata coloniale, durante un violento combattimento provvedeva ai numrsi feriti medicandoli sul posto e sotto il fuoco nemico, dando ammirevole esempio di altissimo senso del dovere e del più assoluto sprezzo del pericolo. — Uorcambà, 17 marzo 1938-XVI.

NICOLELLA Vittorio di Alfredo e di Pacifico Elisa, nato a Benevento il 22 maggio 1913, sottotenente del LXII battaglione coloniale. — Comandante interinale di una compagnia mitraglieri coloniali, durante tre giornate di aspro combattimento contro una ben munita posizione avversaria per meglio controbattere l'intenso fuoco nemico, sistemava personalmente le proprie armi in posizioni scoperte ed intensamente battute dal fuoco avversario, infliggendo al nemico sensibili perdite e dando esempio di sprezzo del pericolo e di coraggio. Già distintosi in precedenti scontri. — Ibisti, 25-26 marzo 1938- Dodotà, 1-2-3- giugno 1938-XVI.

NORSA Giulio di Eugenio e di Castagnedi Narcisa, nato a Verona il 13 ottobre 1902, tenente di fatenria (*a*) di complemento del LVIII battaglione coloniale. — Sebbene leggermente ferito, assumeva volontariamente il comando di un reparto speciale destinato a rifornire di acqua e munizioni una compagnia rimasta isolata. Illuminava col fuoco la reazione di nuclei ribelli, raggiungeva la compagnia e con esso stroncava definitivamente ogni baldanza avversaria. Già distintosi in precedenti azioni. — Uorcambà-Torrente Dange, 14-17 marzo 1938-XVI.

PRATI Luigi di Alfredo e fu Rolli Fantini Elena, nato a Bologna il 21 gennaio 1897, capitano di fanteria in s. p. e. del comando XII brigata coloniale. Aiutante di campo di una bragata coloniale, in dieci giorni di aspri combattimenti dava prova di valore e coraggio. Inviato sulla linea di combattimento di un battaglione seriamente impegnato, per assumere notizie, seguiva il battaglione stesso nella lotta, incitando gli ascari sino al successo finale. Successivamente seguiva spontaneamente un battaglione destinato all'attacco di forti e munite posizioni avversarie, confermando le sue doti di valoroso combattente. — Cantà Mariam, 30 gennaio-8 febbraio 1938-XVI.

SICILIANO Filippo fu Giovanni e di Ligregni Anna, nato a Mirabella Imbaccari (Catania), sottotenente di fanteria di complemento del LXVIII battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia, durante un combattimento allo scoperto, sotto efficace fucileria, falciava con aggiustate raffiche delle proprie armi i ribelli che tentavano l'aggiramento. Trascinava quindi i suoi ascari all'assalto riuscendo a ricacciare il nemico. — Fagutà (Goggiam) 27 marzo 1938-XVI.

BALBONI Guido di Alberto e di Bertelà Corinna, nato a Carrara (Massa) il 4 novembre 1909, sottotenente medico di complemento del XXV battaglione coloniale. — Medico di battaglione coloniale, durante un serio combattimento si portava sulla linea avanzata e, incurante del fuoco avversario, con serenità d'animo curava i feriti. Esempio di sentimento di altruismo e sprezzo del pericolo. — Harebur, 5 febbraio 1938-XVI.

CASTAGNA Placido fu Salvatore e di Ranetta Provvidenza, nato a Palermo il 10 luglio 1906, tenente di fanteria in s. p. e. del comando settore nord orientale (Debra Berhan). — Ufficiale a disposizione di un comando settore dava ripetute prove, nel corso di un lungo ciclo operativo e durante aspri combattimenti, di coraggio e sprezzo del pericolo, recandosi più volte, sotto violento fuoco avversario e nelle fasi più critiche della lotta, a riconoscere l'andamento della linea raggiunta dai reparti avanzati. — Zona di Ancoberino (Scioa), 30 maggio-6 luglio 1938-XVI

DE LAURENTIS Domenico di Vincenzo e di Ieva Raffaella, nato ad Andria (Bari) il 17 giugno 1915, sottotenente di complemento del LXIX battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia mitraglieri pesanti, durante un combattimento, contro forze ribelli, dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fagittà (Goggiam) 25-26-27 marzo 1938-XVI.

FANTINI Tito di Ugo e di Orsi Gemma, nato a Carrara il 15 aprile 1910, tenente del XXIII battaglione coloniale. — Comandante di compagnia mitraglieri coloniali in numerosi combattimenti incurante del pericolo, dirigeva il fuoco delle proprie armi con calma e perizia facilitando l'azione dei fucilieri. — Sciongorà - Bulga - Ancoberino, maggio-giugno-luglio 1938-XVI.

ISACCO Luigi di Luigi e di Vianello Giovanna, nato a Musocco (Milano) il 21 ottobre 1910, sottotenente di cavalleria di complemento del I gruppo squadroni cavalleria coloniale. — Comandante di un nucleo mitraglieri coloniali, in ripetuti scontri con gruppi ribelli, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Operazioni dell'Ancoberino, 24 maggio-10 luglio 1938-XVI.

MASALA Francesco di Francesco e di Manca Giovanna, nato a Nule (Sassari) il 22 settembre 1898, capitano di artiglieria di complemento del XVI gruppo someggiato coloniale. — Comandante di una sezione di artiglieria coloniale a seguito di una colonna, in più combattimenti, con perizia, calma e sprezzo del pericolo, coadiuvava efficacemente i reparti della colonna a respingere gli attacchi dell'avversario, battendoli con preciso fuoco dei suoi pezzi. — Cuolla Uogherà, 8 febbraio 1938-XVI.

MASAZZA Aldo fu Giuseppe e fu Sacco Teresa, nato a Quarto S. Elena (Cagliari) il 10 aprile 1904, sottotenente di fanteria (*b*) di complemento del LVIII battaglione coloniale. — Durante un combattimenti contro forze ribelli, rimasto gravemente ferito il proprio comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto e continuava nell'azione con ardimento e fermezza concorrendo efficacemente a disperdere l'avversario. — Valle del Dange, 17 marzo 1938-XVI.

OLIVA Calcedonio di Giovanni e di De Pin Gisella, nato a Verona il 29 luglio 1912, sottotenente di fanteria di complemento del XXXI battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia distaccata, avuto sentore che un nucleo di ascari e di armati irregolari era stato attaccato dai ribelli, a circa due ore di distanza dal fortino che egli presidiava, non esitava a muovere loro soccorso. Trovatosi di fronte a rilevanti forze ribelli le attaccava con slancio riuscendo a metterle in fuga e ad infliggere loro perdite. — Ulà, 22 luglio 1938-XVI.

PECCHIA Francesco di Gennaro e di Masucci Angela, nato ad Avella (Avellino) il 2 gennaio 1912, sottotenente di fanteria di complemento del XXV battaglione coloniale. — Comandante di un plotone mitraglieri coloniali, delineatosi un attacco di preponderanti forze ribelli su di un fianco della colonna, con prontezza e decisione si portava sulla linea avanzata e, con efficacissima azione di fuoco respingeva il nemico. Successivamente, durante l'occupazionedi un'altura, sotto nutrito fuoco avversario, contribuiva, con l'azione delle sue armi, alla buona riuscita delle operazioni. — Valle dell'Harebur, 5-6 febbraio 1938-XVI.

POGGI Ignazio, da Pavia, tenente medico di complemento dell'Istituto batteriologico di corpo d'armata (Addis Abeba). — Direttore dei servizi sanitari di un settore in operazioni di grande polizia coloniale durante aspri combattimenti si spingeva fin nelle primissime linee e sotto l'intenso fuoco nemico per assicurare l'immediato soccorso e la regolarità dello sgombero dei numerosi feriti ed ammalati, dimostrando sprezzo del pericolo ed elevato spirito umanitario. — Goggiam, maggio 1938-XVI.

RE Umberto fu Vittorio e di Brogna Maria, nato a Pieve Porto Morone (Pavia) il 22 luglio 1912 tenente di fanteria di complemento del comando settore nord orientale (Debra Berhan). — Partecipava con un comando tattico di settore ad un importante ciclo di grande polizia coloniale, dando costante prova di attività instancabile e di ardimento. Nel corso di aspri combattimenti si portava sulle prime linee più avanzate per disimpegnarvi incarichi delicati e urgenti, dimostrando sprezzo del pericolo. — Zona di Ancoberino (Scioa), 30 maggio - 6 luglio 1938-Anno XVI.

SAPIENZA Tommaso di Domenico e di Ferr Maria, nato a Catania il 25 marzo 1911, tenente di complemento del III battaglione arabo somalo. — Quale comandante di elementi fucilieri e mitraglieri coloniali posti a protezione di una colonna quadrupedi, in successivi scontri con gruppi ribelli infondeva ai suoi ascari alto spirito aggressivo, dando prova di encomiabile coraggio. — Arramba, 30 marzo e 11 aprile 1938-XVI.

SCARPA Egidio di Luigi e di Boscolo Argia, nato a Venezia il 5 marzo 1907 tenente R. residente di Ancober. — Durante un combattimento impegnato da un reparto CC. NN., interveniva volontario nella lotta e col suo esempio ardimentoso trascinava i propri gregari all'occupazione di una difficile posizione, obbligando il nemico alla ritirata e causandogli perdite. — Gorobiela, 9 giugno 1938-XVI.

* *Regio decreto 6 maggio* XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 24 agosto 1940-XVIII
Registro 7 Africa Italiana, foglio 110).

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

LABARO PRIMA LEGIONE « ARNALDO MUSSOLINI ». — Ferrea, tenace e intrepida legione, sorta nel nome di Arnaldo Mussolini, composta da legionari che già avevano gareggiato in ardimento per la conquista dell'Impero, dislocata in zone impervie dell'altopiano e nell'assolata pianura dell'Auasc, diede continua prova di efficienza bellica e di sublime eroismo. In tre anni di dure fatiche, affrontate con romana volontà per la costruzione di opere di pace, vinse con ardimento fascista le insidie del terreno e del brigantaggio, scrivendo con i suoi caduti e con le sue opere, nuove pagine di fulgida gloria per la storia delle armi e del lavoro. — Territorio dello Scioa, 27 luglio 1937 - 31 dicembre 1939-XVIII.

LABARO TERZA LEGIONE « REGINALDO GIULIANI ». — Impavida e quadrata legione, in tre anni di duro lavoro, portò per tutti i guadi e le cime, ardentemente e valorosamente, l'anima fascista dei suoi legionari. Fortemente impegnata in costruzioni di carattere civile

e militare, con fascista irruenza, travolse ostacoli del terreno e del brigantaggio, lasciando sul campo numerosi caduti, il cui fulgido eroismo dette ai camerati più sicuro e veloce slancio per la vittoria delle armi e del lavoro. — Territorio dell'Asmara; 27 dicembre anno 1936 - 31 dicembre 1939-XVIII.

ABDALLA Omar, buluc basci del XXXI battaglione coloniale, reparto comando. — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un aspro combattimento dirigeva con calma e perizia il tiro delle proprie armi sotto il violento fuoco nemico e contribuiva efficacemente alla buona riuscita di un attacco, dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. Già distintosi in altri combattimenti. — Tarà (Scioa), 20 maggio 1938-XVI.

ACHILIL Uoldemariam, ascari del XX battaglione coloniale, reparto comando. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile - 6-7-9 maggio 1938-XVI.

ADERAR GHEBRE, ascari (115251) del XXXI battaglione coloniale. — In combattimento contro numerose forze ribelli si lanciava all'attacco raggiungendo fra i primi la posizione nemica. Incurante del pericolo continuava con pochi ardimentosi l'inseguimento del nemico infliggendogli forti perdite. — Tarà (Scioa), 21 maggio 1938-XVI.

AIELE' Ghebrù, ascari (111038) del XXXI battaglione coloniale. — In combattimento contro numerose forze ribelli si lanciava all'attacco raggiungendo fra i primi la posizione nemica. Incurante del pericolo continuava con pochi ardimentosi lo inseguimento del nemico infliggendogli forti perdite. — Tarà (Scioa), 21 maggio 1938-XVI.

ALI' Mohamed, muntaz (47330) del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile 6-7-9 maggio 1938-XVI.

ARAJA' Mesgum, muntaz della II brigata coloniale, reparto comando. — Durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniale, in ripetuti combattimenti, dava prove di coraggio e profondo sentimento del dovere distinguendosi per esemplare spirito di sacrificio e di abnegazione. — Goggiam, aprile-maggio 1938-XVI.

CERUM Ghebriet, muntaz della II brigata coloniale, reparto comando. — Durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniali, in ripetuti combattimenti, dava prove di coraggio e profondo sentimento del dovere, distinguendosi per esemplare spirito di sacrificio e di abnegazione. — Goggiam, aprile-maggio 1938-XVI.

CHIDANE' Futur, muntaz (45920) della II brigata coloniale, reparto someggiato di Sanità. — Addetto ad un reparto someggiato di sanità, durante un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, dimostrava attaccamento al servizio, disimpegnando in qualsiasi contingenza con diligenza e coraggio le mansioni a lui affidate. — Goggiam, 27 marzo - 21 maggio anno 1938-XVI.

CHIDANE' Hailé, sciumbasci (13197) della II brigata coloniale, reparto someggiato di sanità. — Addetto ad un reparto di sanità, durante i vari cicli operativi svoltisi nella zona del Goggiam, dava prova di grande capacità, attaccamento al dovere, coraggio e sprezzo del pericolo, portando con l'esempio, gli ascari dipendenti portaferiti, fino alle primissime linee fortemente battute dal fuoco di fucileria nemica, per prontamente soccorrere e trasportare al posto di medicazione i numerosi feriti dei reparti operanti. — Goggiam, 27 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

GHEBREIOHANNES Tesfemariam, muntaz (61344) del XXXI battaglione coloniale. — Comandante di una squadra mitraglieri, assegnata ad una compagnia fucilieri in attacco, ne accompagnava efficacemente l'azione. Incurante del pericolo portava avanti la propria arma fino alle primissime posizioni sotto violento fuoco avversario infliggendo al nemico forti perdite. Già distintosi per perizia e valore in precedenti combattimenti. — Tarà (Scioa), 21 maggio 1938-XVI.

GHEBREMESCHEL Uoldegabriel, muntaz del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile 6-7-9- maggio 1938-XVI.

GHEBRIET Tesfaiohannes – muntaz del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak – Amedamit – Mancit (Goggiam), 23 aprile, 6 –7–9 maggio 1938–XVI.

GHEREMARIAM Bisserat, buluc basci (50750) della II brigata coloniale, reparto comando. — Durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniale, in ripetuti combattimenti, dava prove di coraggio e profondo sentimento del dovere distinguendosi per esemplare spirito di sacrificio e di abnegazione: Gohhiam, aprile, maggio 1938–XVI.

GHEREMEDIN Maharenà, ascari (91209) del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak – Amedamit – Mancit (Goggiam), 23 aprile 6–7–9 maggio 1938–XVI.

GHEREMEDIN Sebatù, buluc basci (64762) del XXXI battaglione coloniale. — In un attacco contro posizioni occupate da numerose forze ribelli conduceva la sua squadra con ardimento e slancio impetuoso; raggiunta la posizione avversaria, costringeva il nemico alla fuga infliggendogli forti perdite. — Tarà (Scioa), 21 maggio 1938–XVI.

GHEREMESCHEL Agos, muntaz del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori – Monti Yekandak – Amedamit – Mancit (Goggiam), 23 aprile, 6–7–9 maggio 1938–XVI.

GHERESGHIER Tesfau, muntaz (79716) della II brigata coloniale, reparto comando. — Durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniale, in ripetuti combattimenti, dava prove di coraggio e profondo sentimento del dovere distinguendosi per esemplare spirito di sacrificio e di abnegazione. — Goggiam, aprile-maggio 1938–XVI.

GOBRU Gemmer, muntaz del XXXI battaglione coloniale. — Incaricato di presidiare col suo buluc una posizione antistante a quella tenuta dalla compagnia, quantunque attaccato da numerose forze ribelli, assolveva brillantemente il suo còmpito resistendo alla pressione dei ribelli superiori di forza ed infliggendo loro notevoli perdite. — Tarà (Scioa), 20 maggio anno 1938–XVI.

HAPTENCHIEL Beré, muntaz (46885) della II brigata coloniale, reparto someggiato sanità. — Addetto ad un reparto someggiato di sanità, durante un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, dimostrava attaccamento al servizio, disimpegnando in qualsiasi contingenza con diligenza ecoraggio le mansioni a lui affidate. — Goggiam, 27 marzo – 21 maggio 1938–Anno XVI.

IRBÀ Gormà, ascari (99093) del XXXI battaglione coloniale. — Porta munizioni di una squadra mitraglieri, in zona violentemente battuta dal fuoco nemico, assolveva con calma e valore il còmpito affidatogli. Ferito, dopo essere stato al posto di medicazione, riprendeva immediatamente il suo posto fino a combattimento ultimato. — Tarà (Scioa), 20 maggio 1938–XVI.

MACCONEN Legase, ascari (101488) del XXXI battaglione coloniale. — Durante un aspro combattimento, inviato a portare munizioni ad un reparto isolato e seriamente impegnato, incurante del pericolo attraversava una zona intensamente battuta dal fuoco avversario, cadendo ferito in prossimità della mèta. — Tarà (Scioa), 20 maggio 1938–XVI.

MACCONEN Tesemmà, ascari (115744) del XXXI battaglione coloniale. — Durante un aspro combattimento si offriva per portare munizioni ad un reparto fortemente impegnato, fatto segno a violente scariche di fucileria, non desisteva dal suo còmpito finchè non cadeva ferito. Tarà (Scioa): 20 maggio 1938–XVI.

MOHAMED Abubaker, sciumbasci (13244) del II gruppo artiglieria someggiata coloniale. — In più combattimenti avvenuti durante un lungo ciclo di operazioni di grande polizia coloniale dava prove di coraggio e sprezzo del pericolo. — M. Yekandak – Bir, 23 aprile – 8 maggio 1938–XVI.

NUGURÙ Cafelà, muntaz (52534) del XXXI battaglione coloniale. — Durante un aspro combattimento si offriva volontariamente per spingersi in zona battuta dall'intenso fuoco dei ribelli onde riferire al comandante di un reparto, rimasto isolato. Ferito, dava prova di grande forza d'animo e di esemplare serenità. — Tarà (Scioa), 20 maggio 1938–XVI.

SEIUM Berhé, ascari (11544) del XXXI battaglione coloniale. — Porta ordini del comando di battaglione, durante un aspro combattimento contro forze preponderanti ribelli, disimpegnava il suo cómpito con sereno coraggio, recapitando ordini sotto l'incessante fuoco nemico, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Tarà (Scioa), 20-21 maggio 1938-XVI.

TECLEMARIAM Toclù, muntaz del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile, 6-7-9 maggio 1938-XVI.

TECLENICHIEL Cahasai, muntaz (66638) del XXXI battaglione coloniale. — In un combattimento contro numerose forze ribelli, si lanciava impetuosamente tra i primi contro le posizioni nemiche e le raggiungeva in breve con pochi compagni costringendo il nemico alla fuga ed inseguendolo poi risolutamente causandogli forti perdite. — Tarà (Scioa), 21 maggio 1938-XVI.

TELLÀ Uoldearegai, ascari (99577) del XXXI battaglione coloniale. — Durante un aspro combattimento si offriva per andare a prendere un compagno ferito rimasto ad oltre cento metri dalla posizione, in zona violentemente battuta dal fuoco dei ribelli. Incurante del pericolo, riusciva ad assolvere il suo cómpito quantunque fatto segno ad intenso fuoco di fucileria. — Tarà (Goggiam), 20 maggio 1938-XVI.

UOLDEGABRIEL Amaron, sciumbasci della 1ª brigata coloniale, reparto comando. — Durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniale, in ripetuti combattimenti, dava prove di coraggio e profondo sentimento del dovere distinguendosi per esemplare spirito di sacrificio e di abnegazione. — Goggiam, aprile-maggio 1938-XVI.

UOLDEIOHANNES Eiachi, ascari del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile - 6-7-9 maggio 1938-XVI.

UOLDEMARIAM Ghebriet - ascari (100505) del XXXI battaglione coloniale. — Tiratore di mitragliatrice, in posizione violentemente battuta dal tiro avversario e minacciata da vicino da forti nuclei ribelli, dirigeva con calma e perizia il fuoco della propria arma, dimostrando sprezzo del pericolo ed ottenendo brillanti risultati. — Tarà (Scioa), 20 maggio 1938-XVI.

UOLDESAMUEL Uoldenchiel, ascari (116960) del XXXI battaglione coloniale. — Porta ordini di un reparto seriamente impegnato contro preponderanti forze ribelli, disimpegnava il suo cómpito con esemplare ardimento. Incurante del pericolo, col suo contegno sereno contribuiva ad animare i compagni. — Tarà (Scioa), 20-21 maggio 1938-XVI.

Regio decreto 13 *maggio* 1940-XVIII
Registrato alla Corte dei conti addì 14 *agosto* 1940 *anno XVIII*
Registro 6 *Africa Italiana, foglio* 360

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AILEMARIAM Burrù, ascari del XX battaglione coloniale. — Durante un ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale dava ripetute prove di coraggio e di nobile sprezzo del pericolo, trascinando con l'esempio i compagni all'assalto di munite posizioni nemiche. — M. Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile, 6-7-9 maggio 1938 XVI.

AILE Amleché, ascari del X battaglione coloniale, reparto comando. — In più combattimenti, durante un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, dava ripetute prove di esemplare coraggio e di nobile sprezzo del pericolo. — Goggiam: 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

AMED Alì, ascari (66717) del V battaglione coloniale, 4ª compagnia mitraglieri. — Durante tutte le operazioni di polizia del Goggiam, in molteplici combattimenti, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Era a tutti di esempio per spirito di sacrificio. — Goggiam, 23 marzo - 20 maggio 1938-XVI.

AMMARA Gheremariam, gregario della 4ª banda istruzione di Debra Berhan. — Ferito alle prime fucilate, volontariamente non abbandonava il reparto e lo seguiva anzi all'assalto dei ribelli, dando esempio di alto spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Ciollé - Lesibé Dingai, 17 aprile 1938-XVI.

APTE' Futur, ascari del V battaglione coloniale, 2ª compagnia fucilieri. — Durante tutte le operazioni di polizia del Goggiam, in molteplici combattimenti, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Era a tutti di esempio per spirito di sacrificio. — Goggiam, 23 marzo - 20 maggio 1938-XVI.

AVERRA' Uoldié, gregario delle bande irregolari Uollo Ambassel. — Valoroso gregario, già ferito in precedente combattimento, si offriva volontario in pattuglia avanzata e sorprendeva due ribelli uccidendoli e catturandone le armi. — Uoscerà Mariam (Goggiam), 7 maggio 1938-XVI.

ASBERON Aptenchiel, buluc basci del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile 6-7-9 maggio 1938-XVI.

BARACHI Uoldesillassé, buluc basci (27434) del X battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Graduato attivo, disciplinato, assolveva in ogni contingenza con bravura e perizia gli incarichi affidatigli. In 22 anni di continuato servizio, meritava in ogni occasione la stima e la considerazione dei superiori, la spontanea affettuosità dei dipedenti. Si distingueva per coraggio personale in tutti i combattimenti cui partecipava il reparto e durante un ciclo operativo di grande polizia coloniale dimostrava ancora le sue belle qualità di soldato coraggioso e prezzante del pericolo, nonchè quelle di ottimo comandante energico e deciso. — Goggiam, 2 maggio - 21 maggio 1938-XVI.

CHIDANE' Uoldenchiel, ascari del V battaglione coloniale, 2ª compagnia fucilieri. — Durante tutte le operazioni di polizia del Goggiam, in molteplici combattimenti, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Era a tutti di esempio per spirito di sacrificio. — Goggiam, 23 marzo - 20 maggio 1938-XVI.

CHINFE Gheresillassé, ascari (82068) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In più combattimenti, durante un ciclo di operazioni di grande polizia coloniale, dava ripetute prove di esemplare coraggio e di grande sprezzo del pericolo. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

FEZZAIEN Tecchié, buluc basci della 4ª banda istruzione di Debra Berhan. — Alla testa di un nucleo, di sua iniziativa, aggirava sul fianco una formazione ribelle e noncurante delle preponderanti forze avversarie, con magnifico coraggio le attaccava ed in violento corpo a corpo le disperdeva infliggendo numerose perdite. — Zendegur (Scioa), 7 aprile 1938-XVI.

GHEBREIOHANNES Meraiò Muntaz del X battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Durante un importante e lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, dava prove brillanti di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

GHEBREMANIEL Uoldemica.I, gregario della 4ª banda istruzione di Debra Bergan. — In In violento corpo a corpo alla testa di otto gregari infliggeva ad un forte nucleo avversario sanguinose perdite e, benchè ferito, inseguiva i fuggiaschi catturando tre prigionieri armati. — Zendegur (Scioa), 7 aprile 1938-XVI.

GHEBRELIBANOS Bairù, muntaz (41972) del V battaglione coloniale, 4ª compagnia mitraglieri. Durante tutte le operazioni di polizia del Goggiam, in molteplici combattimenti, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Era a tutti di esempio per spirito di sacrificio. — Goggiam: 23 marzo - 20 maggio 1938-XVI.

GHEBRESCHI Uoldenzien, buluc basci (22551) del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile 6-7-9 maggio 1938-XVI.

GHEREMARIAM Ailé, gregario della 4ª banda istruzione di Debra Berhan. — Ferito l'uachil, di sua iniziativa assumeva il comando del nucleo e lo trascinava magnificamente all'assalto fino a che, a sua volta, cadeva ferito. — Agymà (Scioa), 21 maggio 1938-XVI.

GHERESILLASSE Medhin, buluc basci del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — In vari combattimenti, durante un ciclo di operazioni di polizia coloniale si dimostrava coraggioso ed intrepido. Duramente impegnato, alla testa della propria squadra si scagliava con successo contro un nucleo ribelle che tentava di disturbare la marcia di una colonna. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

HAGOS Cherenchiel, ascari (71455) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia fucilieri. — Durante tutte le operazioni di polizia del Goggiam, in molteplici combattimenti, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Era a tutti di esempio per spirito di sacrificio. — Goggiam: 23 marzo - 20 maggio 1938-XVI.

HAMED Ibrahim, buluc basci (58834) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In più combattimenti, durante un importante e lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, dava ripetute prove di esemplare coraggio e sprezzo del pericolo guidando gli ascari della propria squadra con perizia ed ardimento. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

IBRAHIM Ussen, ascari (63764) del X battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In più combattimenti, durante un ciclo di operazioni di grande polizia coloniale, dava ripetute prove di esemplare coraggio e di grande sprezzo del pericolo. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio anno 1938-XVI.

INDEHARRESA' Aregai, ascari del XX battaglione coloniale. — Nell'assalto di munite posizioni nemiche si slanciava con impeto, fra i primi. Gravemente colpito dal fuoco micidiale di una mitragliatrice continuava ad incitare i compagni a proseguire nella lotta, disdegnando qualsiasi cura ed aiuto. — M. Emedamit (Goggiam), 7 maggio 1938-XVI.

IOSET Agos, muntaz (39708) del XX battaglione coloniale. — In più combattimenti dimostrava esemplare ardimento, attaccamento al dovere, spirito di sacrificio e particolare devozione ai superiori. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile, 6-7-9 maggio 1938-XVI.

MESFUN Tesfaghergliis, muntaz della 4ª banda istruzione di Debra Berhan. — Valoroso, sprezzante del pericolo, trascinava con perizia i gregari in combattimento. Comandante di una pattuglia a cavallo, incurante del fuoco avversario, catturava quattro ribelli armati. Costante esempio di ardimento ai suoi uomini. — Goggiam, aprile - maggio 1938-XVI.

MESCHENNA' Tesfaghi, muntaz della 4ª banda istruzione di Debra Berhan. — Per quanto in menomate condizioni fisiche ed a riposo per parere sanitario, saputo che il reparto era impegnato in combattimento lo raggiungeva e postosi alla testa dei suoi uomini si batteva valorosamente dando esempio di alto spirito di sacrificio. — Zendegur (Scioa), 7 aprile anno 1938-XVI.

MOGOS Demsié, gregario della 4ª banda istruzione di Debra Berhan. — Tiratore di fucile mitragliatore, benchè ferito gravemente ad una gamba, resisteva coraggiosamente, fermo al suo posto, respingendo l'attacco di un forte nucleo avversario. — Zendegur (Scioa), 7 aprile anno 1938 XVI.

SEIUM Tuoldemedhin, buluc basci del X battaglione coloniale, reparto comando. — In ripetuti combattimenti, avvenuti durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniale, dava prove di ardimento e di sereno sprezzo del pericolo. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

TELLA' Uoldemariam, buluc basci del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Graduato intelligente ed energico, durante un lungo ed importante ciclo di operazioni di polizia coloniale dava prova di grande serenità di spirito e di coraggio. Con una pattuglia impegnava breve e vivace lotta con un nucleo di ribelli che disperdeva riuscendo a fare dei prigionieri. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

TESFAI Medin, ascari (71463) del V battaglione coloniale, 3ª compagnia fucilieri. — Durante tutte le operazioni di polizia del Goggiam, in molteplici combattimenti, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Era a tutti di esempio per spirito di sacrificio. — Goggiam, 23 marzo - 20 maggio 1938-XVI.

TESFAGHEORGHIS Bariagaber, ascari del XX battaglione coloniale. — Durante un ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale dava ripetute prove di coraggio e di nobile sprezzo del pericolo, trascinando con l'esempio i compagni all'assalto di munite posizioni nemiche. — Mont Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile, 6-7-9 maggio 1938-XVI.

UOLDEMARIAM Cufliom – ascari del XX battaglione coloniale. — Durante un ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale dava ripetute prove di coraggio e di nobile sprezzo del pericolo, trascinando con l'esempio i compagni all'assalto di munite posizioni nemiche. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile 6-7-9 maggio 1938-XVI.

UOLDENCHIEL Adgù, buluc basci del X battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Nei combattimenti impegnati durante un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, sotto il fuoco avversario manteneva il collegamento fra le squadre, mostrandosi coraggioso, e sempre unito agli altri uomini del proprio reparto nell'attaccare e distruggere. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

UOLDENCHIEL Salomon, ascari del X battaglione coloniale, reparto comando. — In più combattimenti, durante un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, dava ripetute prove di esemplare coraggio e di nobile sprezzo del pericolo. — Goggiam, 22 marzo - 21 maggio 1938-XVI.

ZEGHZ Uoldies, ascari del XX battaglione coloniale. — Durante un ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale dava ripetute prove di coraggio e di nobile sprezzo del pericolo, trascinando con l'esempio i compagni all'assalto di munite posizioni nemiche. — Monti Yekandak - Amedamit - Mancit (Goggiam), 23 aprile, 4-6-7-9 maggio 1938-XVI.

Regio decreto 29 *giugno* 1940-XVIII,
Registrato alla Corte dei conti addì 14 *agosto* 1940-XVIII
Registro 7 *A. I., foglio* 18.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PALA Michele di Salvatore e di Bardanzellu Antonica, nato a Luras (Sassari) il 13 dicembre 1905, tenente medico s. p. e. del corpo indigeni della Somalia, in commutazione della croce di guerra al v. m. conferitagli con R. decreto in data 1 ottobre 1936-XIV, regi-registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1937, registro 17 colonie, foglio 138. — Ufficiale intrepido, durante aspro combattimento si prodigava instancabilmente, sotto violento fuoco nemico, per portare la sua opera ai feriti non ancora trasportati ai posti di medicazione. Avuto sentore che un nostro apparecchio da ricognizione, colpito negli organi di comando, era stato costretto ad atterrare, capotando, nelle nostre primissime linee, e che l'ufficiale osservatore era stato gravemente ferito, volontariamente si recava in volo per i necessari soccorsi, riuscendo a condurre felicemente a termine la sua missione malgrado che l'apparecchio fosse stato più volte colpito. Successivamente, nelle operazioni per la conquista di Harar, faceva rifulgere le sue belle doti di medico e di soldato. In tutta la campagna fu per i suoi dipendenti luminoso e costante esempio di elevato spirito militare, di calma, e di sprezzo del pericolo. — Zona di Harar 15 aprile - 10 maggio 1936-XIV.

ZINGONI Mario fu Gustavo e di Maddalena Venturi, nato a Pontedera (Pisa) il 13 settembre 1899, capitano s. p. e. del 1° reggimento granatieri, in commutazione della medaglia di bronzo al v. m. conferitagli con R. decreto 5 settembre 1938-XVI, registrato alla Corte dei Conti il 18 ottobre 1938-XVI, registro 29 A. I., foglio 198. — Ufficiale di collegamento del comando truppe, si spingeva in ardite e ripetute ricognizioni, sotto intenso fuoco nemico, fino oltre le nostre prime linee, riuscendo a fornire precise informazioni per lo sviluppo della azione. Durante la conquista di Mega, occupava d'assalto, alla testa di un pugno di uomini, una forte e munita posizione avversaria. Esempio di virtù militari e di sprezzo del pericolo. — Mega, 24-25 giugno - Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

ZINGONI Mario fu Gustavo e di Maddalena Venturi, nato a Pontedera (Pisa) il 13 settembre 1899, capitano s. p. e. del comando divisione dei Laghi, in commutazione della medaglia decreto in data 1° novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1939-XVII, registro 3 A. I., foglio 33. — Ufficiale a disposizione di un comando di colonna, durante lungo ciclo operativo coadiuvava efficacemente il proprio comandante, rendendo preziosi e importanti servizi. Durante aspro combattimento, d'iniziativa attraversava più volte zone scoperte ed intensamente battute dal fuoco avversario per rilevare situazioni e per

ricercare collegamenti con i reparti laterali e retrostanti duramente impegnati. Accortosi che nuclei nemici minacciavano il tergo del nostro schieramento, alla testa di pochi uomini li affrontava decisamente, respingendoli. Successivamente, in altro fatto d'armi, confermava le sue belle doti di combattente coraggioso ed audace, dando esempio di slancio e sprezzo del pericolo. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, ottobre-dicembre 1936-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

FAVERO Vittorio da Monselice (Padova), maresciallo maggiore nel comando corpo indigeni della Somalia, in commutazione della croce di guerra al v. m. conferitagli con R. decreto in data 10 settembre 1936, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1936-XV, registro 17 colonie, foglio 34. — Sottufficiale addetto al comando Forze Armate della Somalia, durante le operazioni che condussero alla presa di Neghelli e di Harar, dava costante prova di elevato senso del dovere e spirito di sacrificio, assolvendo a più riprese còmpiti rischiosi di particolare importanza. In un viaggio di trasferimento notturno, attaccato da un gruppo avversario di armati dispersi, reagiva prontamente catturando alcuni prigionieri. Durante la campagna prendeva parte a numerosi voli di guerra. — Zona di Neghelli, 12-20 gennaio 1936-XIV - Zona di Harar, 15 aprile - 5 maggio 1936-XIV.

TELESIO Giovanni di Francesco Saverio e di Virginia Sorge, nato a Napoli il 18 giugno 1900, capo manipolo della 221ª legione fasci all'estero. — Comandante di una sezione di colonna autocarrata, dava sempre prova di coraggio, sangue freddo e sprezzo del pericolo. In due distinti combattimenti, attaccato di sorpresa da importanti nuclei nemici, dopo dura lotta pur disponendo di esigui mezzi, infliggeva loro gravi perdite, catturando prigionieri ed armi. Successivamente, con valorosa iniziativa, contrattaccava, sbaragliandolo, un gruppo armato nemico che, di sorpresa, lo aveva attaccato favorito dal terreno. Esempio di coraggio e virtù militari. — Moggio, 15 giugno 1936-XIV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(4102141) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. — Copie 490

COPIA PER USO D'UFFICIO

BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA 26 DIC. 1940

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 73ª — 1940 - ANNO XIX — 12 DICEMBRE

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

VEZZANI Giuseppe di Emilio, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

« Volontario in O.M.S. durante oltre nove mesi di rischiosa missione all'estero, nella quale rimaneva due volte ferito dava costanti prove di possedere preclari doti di virtù e di sapere rivelandosi ufficiale intelligente deciso, valoroso, di salda preparazione militare, animatore e trascinatore entusiasta.

Più volte in circostanze e momenti difficili della lotta durante le quali non aveva mai risparmiato la sua operosa attività conduceva sempre brillantemente e favorevolmente a termine i delicati e pericolosi compiti a lui affidati ».

O.M.S., 17 agosto 1938-XVI-aprile 1939-XVII.

PIETRASANTA Edmondo di Lorenzo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

« Costituiva una banda e la conduceva in azioni vittoriose. Incaricato di attaccare ed occupare due fortini sistemati a difesa e muniti di tre armi automatiche, effettuava l'azione con spiccato senso tattico, rapidità e slancio ammirevoli che consentivano l'immediato raggiungimento degli obiettivi, la dispersione dei difensori e dei rinforzi accorrenti.

Le forti perdite subite dai ribelli e la loro cessata attività aggressiva nei giorni seguenti attestavano l'efficacia dell'azione brillantemente eseguita ».

Busa Uaggitù, 24-25-27 e 29 ottobre - 6-8 novembre 1938-XVI.

GRECO Carlo di Pompilio, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

« Comandante di plotone mitraglieri prima e del plotone comando di un battaglione coloniale poi, in tutta la campagna etiopica e successivi cicli operativi si distingueva per ardimento, capacità e alto senso del dovere. A Tarà (Goggiam) assumeva in operazioni il comando di una compagnia e guidava i propri uomini con la parola e con l'esempio alla vittoriosa conquista di forti e munite posizioni nemiche. Successivamente ammalatosi, difiutava il ricovero in luogo di cura per rimanere al suo posto di comando fino ad operazioni ultimate.

Esempio di comandante coraggioso e trascinatore ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - luglio 1938-XVI.

GIORGIANNI Crispino di Giovanni, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

« Comandante di plotone prima, comandante di compagnia di un battaglione coloniale poi partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per coraggio e spiccata capacità di comando. A Valle Harebur, incaricato di fronteggiare un attacco improvvisamente delineatosi sul fianco della colonna di cui faceva parte, alla testa del proprio reparto, con slancio e sprezzo del pericolo, assaltava una posizione dominante e la occupava snidandovi forti nuclei ribelli. Successivamente, durante tre giorni di aspri combattimenti, dava ripetute prove di rara perizia, contribuendo sempre validamente alla vittoria delle nostre armi ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - febbraio 1938-XVI.

FERRANDO Paolo Giovanni, di Giuseppe, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

« Comandante di plotone mitraglieri del battaglione « Littorio » in oltre quindici mesi di campagna guidava il suo reparto con spiccata perizia, dando sicura prova di possedere elevate doti di comandante avveduto, coraggioso audace. Di notte, in una posizione particolarmente importante, noncurante del pericolo, si esponeva avanti la posizione occupata conducendo per tre volte al contrattacco i propri uomini sino a porre in fuga l'avversario, al quale infliggeva perdite. Successivamente, ferito gravemente alla gamba destra, dimostrava esemplare calma, serenità e sprezzo del pericolo ».

O.M.S., marzo 1937-XV - dicembre 1938-XVII.

COSIMI Italo di Angelo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

« Comandante di plotone prima e di compagnia di un battaglione coloniale poi, in ventiquattro mesi di cicli operativi in Etiopia si distingueva per doti non comuni di animatore e trascinatore dei suoi ascari. A Iolat, in duro combattimento sostenuto contro forze numerose ribelli, sprezzante d'ogni pericolo si portava più volte sulla prima linea, incuorando ed entusiasmando i propri uomini alla lotta, finchè il nemico non veniva debellato e volto in disordinata fuga ».

A.O.I., luglio 1936-XIV - giugno 1938-XVI

PAPINI Raoul di Spartaco, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 311).

« Ufficiale di ottime qualità militari, partecipava alla campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per ardimento, capacità di comando ed elevato senso del dovere. Nell'Ancoberino, a Mens, a Tegalet, comandante di una pattuglia osservazione e collegamento « O. C. » di un gruppo d'artiglieria someggiata coloniale, seppe dimostrare la sua capacità professionale e la sua instancabile passione, mantenendo costantemente il collegamento fra i reparti avanzati e le sezioni cannoni in posizione.

Esempio costante di coraggio e assoluto sprezzo del pericolo ».

A.O.I., gennaio 1936-XIV - dicembre 1938-XVII.

AVANZAMENTO PER MERITO DI GUERRA

TREVISAN Lino di Romano, tenente fanteria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento per merito di guerra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 275).

« Comandante di una compagnia mortai da 81 mm. prima, ufficiale di collegamento presso reparti operanti poi, in dieci mesi di campagna si distingueva per audacia, slancio e capacità di comando. In un'ardita ricognizione sulle prime linee, durante ripetuti contrattacchi nemici, visto cadere mortalmente ferito il comandante di una compagnia nel momento in cui raggiungeva e conquistava una munita posizione avversaria, assumeva di iniziativa il comando del reparto e lo incitava alla resistenza, dando le opportune disposizioni per una solida difesa ».

O.M.S., ottobre 1937-XV - giugno 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA

BEGHI Aldo. — Dal 7 gennaio 1940-XVIII cessa dal comando del genio dell'VIII C. A. e dal 31 gennaio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana. Dal 7 al 30 gennaio 1940-XVIII è destinato presso il comando dell'VIII C. A. per incarichi speciali.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 22).

DE ROSE Francesco. — Dal 7 gennaio 1940-XVIII cessa di essere destinato presso il comando della difesa territoriale di Napoli con le attribuzioni di comandante d'artiglieria di corpo d'armata ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 22).

BISSON Emilio. — Dal 31 luglio 1938-XVIII cessa dalla carica di comandante della G. a. F. del II C. A. ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 21).

BACCARI Alfredo. — Dal 31 luglio 1940-XVIII cessa dalla carica di comandante della G. a. F. dell'XI C. A. ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 21).

GENERALI DI DIVISIONE DEI CC. RR.

CONTESTABILE Carlo. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII è collocato fuori quadro, *a sua domanda*, ai sensi del combinato disposto degli articoli 31 e 103, comma 2°, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, ed è destinato presso il comando generale dell'arma dei RR. carabinieri per incarichi speciali.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 97).

CANTU' Cesare. — Dal 28 ottobre 1940-XVIII cessa dal comando della 1ª divisione dei carabinieri Reali « Pastrengo » (Milano) ed è nominato comandante della 2ª divisione carabinieri Reali « Podgora » (Roma).

Dalla predetta data assume di diritto la carica di vice comandante generale dell'arma dei carabinieri Reali, ai termini dell'art. 31, comma 2°, del Regio decreto 1 ottobre 1936-XIV, n. 2145.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 96).

CANTU' Cesare. — Dall'11 novembre 1940-XIX, è collocato fuori quadro, *a sua domanda*, ai sensi del combinato disposto degli articoli 31 e 103, comma 2°, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, ed è destinato presso il comando generale dell'arma dei carabinieri Reali per incarichi speciali.

(*R. D.* 10-11-1940-XIX).

BAGGI Carlo. — Dall'11 novembre 1940-XIX è nominato comandante della 1ª divisione dei carabinieri Reali « Pastrengo » (Milano), continuando temporaneamente ad essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 2-11-1940-XIX).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

HAZON Azolino. — E' promosso generale di divisione dei carabinieri Reali, con anzianità 28 ottobre 1940-XVIII, ed è nominato comandante della 2ª divisione dei carabinieri Reali « Podgora » (Roma) dall'11 novembre 1940-XIX.
(*R. D.* 10-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 338).

PIECHE Giuseppe. — Dall'11 novembre 1940-XIX è promosso generale di divisione dei carabinieri Reali, ed è nominato comandante della 3ª divisione dei carabinieri Reali « Ogaden » (Napoli).
(*R. D.* 10-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 338).

GIANI Umberto. — Dall'11 novembre 1940-XIX cessa dal comando della 6ª brigata dei carabinieri Reali (Palermo) ed è nominato comandante la 1ª brigata dei carabinieri Reali (Torino).
(*R. D.* 9-10-1940-XVIII).

CARLINO Pietro. — Dall'11 novembre 1940-XIX cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è nominato comandante della 3ª brigata dei carabinieri Reali (Firenze).
(*R. D.* 9-11-1940-XIX).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE

TORCIA Ulrico. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 45 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando difesa territoriale Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.
(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 293).

GENERALI DI BRIGATA

BOCCHI Cosimo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 7 maggio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 45 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.
(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 54).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

RINALDI Onofrio. — In data 16 maggio 1940-XVIII è trasferito nella riserva con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando difesa territoriale Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 51).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA

RICCIOTTI Giovanni. — In data 31 agosto 1940-XVIII è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1938-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 386).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

GENTILINI Aldo (ora colonnello), comando 3 armata. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è incaricato delle funzioni del grado superiore (sottocapo stato maggiore del comando di cui sopra).

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 349).

MENZIO Clemente, ministero guerra. — In data 23 aprile 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Harar.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

LOSACCO Nunzio, legione Lazio.	Dal 29 settembre 1940-XVIII, Scioa.
GIAMMUSSO Francesco, id. Roma.	Dal 2 agosto 1940-XVIII, Harar.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

CORVO Carlo, legione Padova.	Dall'11 aprile 1940-XVIII, Libiche.
LA STELLA Salvatore, id. Genova.	Dal 14 agosto 1940-XVIII, Amara.
VENTRA Domenico, id. Messina	Dal 23 settembre 1940-XVIII, Somalia.
BINETTI Pantaleo, id. Trieste.	Dal 17 luglio 1940-XVIII, Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 169).

GASPARRO Giuseppe, comando truppe Galla e Sidama. — In data 19 aprile 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 169).

IAVARONE Domenico, aiutante maggiore in 2, legione Verona. — Ammesso a frequentare il 70 corso dell'istituto superiore di guerra. (*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

CASTRONUOVO Vincenzo (ora capitano), legione Cagliari. — In data 14 agosto 1940-XVIII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 169).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

DE FORTIS Eugenio, legione Padova.	Dal 18 giugno 1940-XVIII, R. corpo truppe Libiche.
PICCINNI LEOPARDI Gennaro, id. Torino.	Dal 17 dicembre 1940-XIX, Somalia.
CERRACCHIO Vittorio, id. Roma.	Dal 25 settembre 1940-XVIII, Eritrea.
LAZZARO Giuseppe, id. Ancona.	Dal 1 giugno 1940-XVIII, R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

BONELLI Arnaldo, comandante 57 f. — Il R. decreto 26 luglio 1938-XVI col quale l'ufficiale venne promosso al grado attuale, è integrato nel senso che all'ufficiale competono gli assegni, del grado stesso, dal 15 marzo 1938-XVI al 20 luglio 1938-XVI.
(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 27).

GENTILINI Aldo, comando 3 armata. — Il R. decreto 16 giugno 1940-XVIII, col quale l'ufficiale venne promosso al grado attuale è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilita al 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 14, *fog.* 349).

ZAPPINO Giuseppe. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne destinato al ministero dell'aeronautica, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3817, è stato sanzionato con R. D. 25-8-1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX, registro 44, foglio 335.

PUCHETTI Guido. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3705, *anzichè*: « comando C. A. Firenze (con sede a Macerata) per incarichi speciali dal 30 maggio 1940-XVIII » *leggasi*: Comando C. A. Bari per incarichi speciali, dal 30 maggio 1940-XVIII.

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI

Con anzianità assoluta 1 *gennaio* 1938-XVIII *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1940-XVIII:

CATOLFI SALVONI Salvo, ministero affari esteri. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Santi* Marcello.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 350).

TENENTI COLONNELLI

CIULLI Ettore. — In data 12 novembre 1940-XIX e collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 18 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 566, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1940-XIX - *registro* 51, *fog.* 334).

I seguenti tenenti colonnelli sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

FIORI Vittorio, comando truppe Harar. | Dal 5 giugno 1940-XVIII.
BOGLIETTI Cesare, R. corpo truppe Libiche. | Dal 18 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

CORNALBA Mario, comando C. A. alpino. | Comando superiore truppe alpine.
FERRAUTO Agostino, *id.* | Stato maggiore R. esercito.
STEFANACHI Edoardo, *id.* | Truppe Galla e Sidama, dal 7 settembre 1940-XVIII.
NEPITELLO Sante, *id.* | Id. Scioa, dal 7 settembre 1940-XVIII.
CRISPINI Gaetano, *id.* | R. corpo truppe Libiche, dal 4 novembre 1940-XIX.
LOMBARDI Guido, ministero guerra | a gia.
GALLAROTTI Edgardo, XIII settore copertura | f.
(*Dec. M.* 8-12-1940-XIX).

MARINO Girolamo. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 5194 dispensa 54ª del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII è revocato.

ROSATI Salvatore. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6987 dispensa 67ª del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX è revocato.

CANINO Ignazio. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6600 dispensa 4ª del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX *leggasi*: « come contro », *anzichè*: « 3 f. ».

GASTALDI Carlo (ora nella riserva). — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 6660, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando difesa territoriale Genova, *anzichè*: Sarà assunto in forza comando zona militare Genova.

MAGGIORI

TROTTA Vittorio, ministero guerra. — Il R. decreto 8 febbraio 1940-XVIII col quale all'ufficiale venne retrodatata l'anzianità nel grado di capitano è integrato nel senso che la decorrenza assegni, nel grado stesso, è stabilita al 1 novembre 1931-IX.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 15).

OCHIODORO Umberto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 273).

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

PATERNITI Gaetano, 21 f.	Dal 21 agosto 1940-XVIII, Eritrea.
CIACCIO Luigi, (ora tenente colonnello), 207 f	Dal 25 novembre 1940-XIX, Amara.
GRIMALDI Carlo (ora tenente colonnello), 12 b.	Dal 9 novembre 1940-XIX, Scioa.
DI MARCO Antonio, scuola allievi ufficiali complemento Avellino.	Dal 15 ottobre 1940-XVIII, Galla e Sidama.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

D'AMBROSIO Nicola, 32 f. — In data 5 giugno 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

MATTIOLI Piero, R. corpo truppe Libiche. — In data 8 giugno 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

FUGARO Luigi, stabilimenti militari pena.	Scuola allievi sottufficiali Caserta.
CUTRERA Emanuele, 6 b.	Comando C. A. cl.
MAMBERTI Armando, 93 f.	Truppe Amara, dal 7 settembre 1940-XVIII.
BRIGLIADORI Bruto, 23 f.	Id. Galla e Sidama, dal 7 settembre 1940-XVIII.
PASOLINI Carlo, 90 f.	Id. Scioa, dal 2 novembre 1940-XIX.
FEBO Francesco, 142 f.	XXXI settore copertura.

(*Dec. M.* 8-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

CHIAPPA Aurelio (ora maggiore), 17 f. — Il decreto ministeriale 28 aprile 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando Piazza Addis Abeba, anzichè al R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

CHIAPPA Aurelio (ora maggiore), 17 f. — Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere al comando truppe Scioa, *anzichè*: al comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

CAPITANI.

DEMARINIS Vito. — In data 20 maggio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 21 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 164).

CRISTALLI Andrea. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 9 dicembre 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Foggia.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 171).

ANEDDA Antonio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 20 marzo 1933-XI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Cagliari.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 155).

D'ANTONA Ferdinando. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 9 dicembre 1934-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 125).

CAMPANA Achille. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 giugno 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Bari

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX, *registro* 31, *fog.* 265).

BENZIO Federico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 ottobre 1932-X, e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'artcolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Vercelli.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 268).

BONA Italo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 25 marzo 1931-IX e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 312).

CALVELLI Orlando. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 giugno 1931-IX e con l'indennità di L. 5000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 338).

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, dalla data per ciascuno indicata ai sensi dell'art. 58 n. 3 lettera *a*) della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369), perchè nominati primi ispettori nel ruolo degli ufficiali del corpo della polizia coloniale.

Dal 1 dicembre 1939-XVIII:

CERRINI Walter, 3 b. | VENEZIANO Antonino, R. corpo truppe Libiche.

Dal 1 marzo 1940-XVIII:

GENCO Gaetano, R. corpo truppe Libiche.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 30).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

CIRINO Emilio, stato maggiore generale. | Dal 19 agosto 1940-XVIII, Amara.
MIRRA Armando (ora maggiore), 116 f. | Dal 16 giugno 1940-XVIII, Libiche.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

VITALE Giuseppe, 2 gra. | Dall'8 giugno 1940-XVIII, Amara.
BELLOFIORE Corrado, 1 f. | Dal 1 settembre 1940-XVIII, Harar.
PICCIRILLI Pompilio, scuola allievi ufficiali complemento Arezzo. | Dal 23 luglio 1940-XVIII, Libiche.
MAROCCO Domenico, 81 f. | Dal 5 novembre 1940-XIX, Scioa.
CARLETTI Carlo, 8 b. | Dal 9 settembre 1940-XVIII, Eritrea.
FERRARA Gaetano, 66 f. | Dal 17 luglio 1940-XVIII, Amara.
MASCIOLI Stefano, 91 f. | Dal 9 agosto 1940-XVIII, Libiche.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

ARAGONA Fortunato, truppe Libiche. — In data 22 aprile 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

RUNCINI Federico, R. corpo truppe Libiche. — In data 26 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

BOTTO Goffredo, R. corpo truppe Libiche. | Dal 16 giugno 1940-XVIII.
RANALLI Raoul, comando truppe Harar. | Dal 5 giugno 1940-XVIII.
LA SPINA Cristoforo, R. corpo truppe Libiche. | Dal 18 giugno 1940-XVIII.
GIOVANNINI Sergio, id. id. id. Libiche. | Dall'8 giugno 1940-XVIII.
LAMASTRA Gerardo, Governo generale A.O.I. stato maggiore. | Dal 5 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

FARELLO Pietro (ora maggiore), comando truppe Amara. — Il decreto ministeriale 8 marzo 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando truppe Amara, anzichè al R. corpo truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

FERRARA Gaetano, 66 f. — Il decreto ministeriale 10 giugno 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al R. corpo truppe coloniali Amara, *anzichè*: al R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

LAPILLI Pietro (ora maggiore), 25 f. — Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere al comando truppe Amara dal 10 settembre 1930-XVII, *anzichè*: al comando truppe Eritrea dall'11 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

BASILE Eugenio, ministero guerra.

SCICOLONE Angelo, 21 f.

DEL POZZO Enzo, 1 f. carrista.

R. corpo truppe Libiche, dal 3 ottobre 1940-XVIII.

Scuola applicazione fanteria.

Deposito 4 f. carrista per centro addestramento car. Bracciano.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

I seguenti capitani sono ammessi a frequentare il 70 corso dell'istituto superiore di guerra:

CORNERO Paolo, 37 f.
DI LORENZO Enrico, 45 f.
GALAMINI conte e nob. di Recanati Filippo, 2 b.
GIANNUZZI Nicolò, scuola A. U. C. Spoleto.
GIGLIO Antonino, 5 a.
GUERCIO Romolo, 2 b.
MISSI Silvano, 8 a.
NANI Antonio, 11 b.
PIRAJNO Edgardo, 5 b.
PIVA Cesare, 4 a.
RATTI G. Battista, R. accademia fanteria e cavalleria Modena.
RONCHI Carlo, 64 f.
TESSITORE Edoardo, 5 a.
TROMBOTTO Michele, 3 a.
CATTANEO Gaetano, 5 a.
COLOMBO Mario, 81 f.
GRASSI Gastone, 3 f. carrista.
LENUZZA Giovanni, 5 a.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

VALENTE Enrico. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6089, dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX è revocato.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

DELFINO Enzo, 32 f. carrista.

SUDANO Alessandro, truppe deposito 8 a.

Deposito 4 f. carrista per centro addestramento car. Bracciano.

Deposito 9 a

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

GIACOBBE Nicola, 74 f. — Ammesso a frequentare il 70 corso dell'istituto superiore di guerra.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

VEZZANI Giuseppe di Emilio, distretto Firenze. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 22 luglio 1938-XVI.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 12 b.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

PIETRASANTA Edmondo di Lorenzo, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 23 marzo 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

GRECO Carlo di Pompilio, truppe Eritrea. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Precederà nel ruolo il pari grado *Lombardi* Domenico.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

GIORGIANNI Crispino di Giovanni, A.O.I. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Cocco* Antonio.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

GIACCHETTI Arnaldo, in aspettativa per infermità, distretto Trieste. — in data 16 agosto 1936-XVIII, è richiamato in servizio condizionato per dodici mesi.
Destinato scuola A.U.C. Salerno.

(*D. M.* 13-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 90).

CAGNAZZI Gaetano, in aspettativa per infermità, distretto Bologna. — In data 31 agosto 1940-XVIII, è richiamato in servizio limitato per sei mesi.
Destinato deposito 3 f. carrista.

(*D. M.* 13-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 90).

In data 1 dicembre 1939-XVIII, i seguenti tenenti sono cancellati dal ruolo degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 58 n. 3 lettera *a*) della legge 9 maggio 1940-XVIII n. 369, perchè nominati primi ispettori nel ruolo degli ufficiali del corpo della polizia coloniale.

SANTAGATA Pasquale, comando V. C. A. | SIMULA Mario, 11 b.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 30).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

FICCONE Hemmet, 3 b. — Dal 29 maggio 1940-XVIII, R. corpo truppe Libiche.
PAGIANI Mario, 3 b. — Dal 30 luglio 1940-XVIII, Somalia.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

GIGLIO Antonino (ora capitano), 5 a. — Dal 18 settembre 1940-XVIII, Scioa.
PACINI Giovanni, 5 a. — Dal 21 agosto 1940-XVIII, Scioa.
SILVESTRI AMARI Gaspare (ora capitano), truppe R. esercito Elba. — Dal 1 luglio 1940-XVIII, Harar.
CORRADINI Roberto, 33 f. carrista. — Dal 4 settembre 1940-XVIII, Scioa.
FALCONI Enrico, 82 f. — Dal 27 maggio 1940-XVIII, Libiche.
VASSALLO Paolo, 1 f. — Dal 19 settembre 1940-XVIII, Somalia.
DE GROSSI Enrico, 4 a. — Dal 4 settembre 1940-XVIII, Amara.
SETA Antonio, 24 f. — Dal 9 settembre 1940-XVIII, Harar.
MINACI Giuseppe, 32 f. — Dal 28 luglio 1940-XVIII, Eritrea.
SCHETTINI Biagio, 41 f. — Dal 5 luglio 1940-XVIII, Amara.
CAMPO Nicolò (ora capitano), 66 f. — Dal 27 luglio 1940-XVIII, Galla Sidama.
CASINI Giovanni, 87 f. — Dal 9 agosto 1940-XVIII Amara.
D'ATTILO Ettore, 140 f. — Dal 22 ottobre 1940-XVIII, Amara.
PIGNERI Attilio, (ora capitano), 208 f. — Dal 25 luglio 1940-XVIII, Eritrea.
PENSABENE Francesco, 2 a. — Dal 25 maggio 1940-XVIII, Amara.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

RAGNO Guglielmo, 24 f.	Dal 28 ottobre 1940-XVIII, Amara.
DI SANTO Sabatino, 91 f.	Dal 1 ottobre 1940-XVIII, Eritrea.
MIELE Carlo Alberto (O. A.), incaricato grado superiore, 31 f. carrista.	Dal 1 ottobre 1940-XVIII, Scioa.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

BIANCHI Giuseppe, (ora capitano) R. corpo truppe Libiche.	Dall'8 giugno 1940-XVIII.
CACCIA DOMINIONI Pier Luigi, comando truppe Amara.	Dall'8 maggio 1940-XVIII.
CALIGIURI Umberto, (ora primo tenente), comando truppe Eritrea.	Dall'8 maggio 1940-XVIII.
CAMPANA Paolino, comando truppe Scioa.	Dall'8 maggio 1940-XVIII.
GARBINI Ezio, comando truppe Eritrea.	Dall'8 maggio 1940-XVIII.
TERRACCIANO Giuseppe, id. id. Eritrea.	Dall'8 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

GHETTI Costante, comando truppe Somalia.	Dal 17 maggio 1940-XVIII.
VIVARELLI Leonetto, comando truppe Amara.	Dal 26 maggio 1940-XVIII.
VALGUARNERA Antonino, comando truppe Scioa.	Dal 17 maggio 1940-XVIII.
IASCONE MAGLIERI Antonio, comando truppe Galla e Sidama.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
FABBRI Umberto, comando truppe Scioa.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
CODERMATZ Mario, comando truppe Somalia	Dal 4 aprile 1940-XVIII.
CELENTANO Armando, comando truppe Somalia.	Dal 4 aprile 1940-XVIII.
MORGANTE Tullio, comando truppe Eritrea.	Dal 4 aprile 1940-XVIII.
GIROLDI Virginio (ora capitano), comando truppe Harar.	Dal 4 aprile 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

I seguenti tenenti sono ammessi a frequentare il 70° corso dell'istituto superiore di guerra:

CACCIO' Camillo, 3 b.	PUNZO Federico, 5 a.
DE MAJO Antonio, scuola applicazione fanteria Parma.	ROMANELLI Mario, 91 f.
DI COCCO Antonio, r. c. m.	

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

BAGAIOLI Alessandro, 34 f.	Scuola applicazione fanteria.
VILLORESI Massimo, 81 f.	Id. id. id.
FUSCO Mario, 90 f.	Id. id. id.
LORUSSO Danilo, 12 b.	Id. id. id.
GENTILE Pietro, 43 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 15 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

FERRANDO Paolo Giovanni di Giuseppe, distretto Genova. — Il R. decreto 15 febbraio 1940-XVIII, col quale l'ufficiale venne promosso tenente nel complemento è revocato. E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado (ora tenente) *Acrifoglio* Elio.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 14, *fog.* 182).

COSIMI Italo di Angelo, truppe Eritrea. — Il R. decreto 12 maggio 1939-XVII, col quale l'ufficiale venne promosso tenente nel complemento, è revocato.

E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 8 gennaio 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 118).

SARDO Antonio, 6 b. — In data 12 luglio 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

NICOLOSI Salvatore, 76 f. — In data 17 giugno 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

GALLO Sebastiano (ora tenente). — In data 4 aprile 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Harar.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 156).

In data 8 maggio 1940-XVIII, i seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Afica Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

BENEDICENTI Giovanbattista Domenico, comando truppe Amara.
FIORENTINI Roberto, id. id. Eritrea.
MASTROLIA Virgilio, id. id. Eritrea.
PONTE Antonino, comando truppe Eritrea
RENZULLI Silvio, id. id. Eritrea.
CONTI Francesco, R. corpo truppe Libiche..

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

BIANCHINI Vittorio, 8 f. | Distretto Milano I.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

MAGGIORI

ANZINI Giuseppe, 31 f. carrista. — In data 29 gennaio 1941-XIX, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Scioa.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

ALBANI Giuseppe (ora tenente colonnello), 127 f. — Il decreto ministeriale 29 novembre 1939-XVIII, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere al comando truppe Amara, anzichè al comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

RANDISI Onofrio, ministero guerra. — Il decreto ministeriale 29 novembre 1939-XVIII, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere al comando truppe Amara, anzichè al comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

CIGERSA Alberto, distretto Torino. | Truppe Amara, dal 7 settembre 1940-XVIII.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

FIOTTI Attilio (ora maggiore), scuola allievi ufficiali complemento Avellino. — In data 21 agosto 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

SALA Giuseppe di Giovanni, deposito 27 f. — La data 25 settembre 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Amara.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

DE BICHIACCHI Alessandro (ora maggiore), deposito 226 f. — Il decreto ministeriale 28 aprile 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando Piazza Addis Abeba, ***anzichè***: al R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

DE BICHIACCHI Alessandro (ora maggiore), deposito 220 f. — Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere al comando truppe Scioa, ***anzichè***: al comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 159).

RANDISI Onofrio (ora maggiore), ministero guerra. — Il decreto ministeriale 29 giugno 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al comando truppe Amara, ***anzichè*** al R. corpo truppe Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 160).

CATANIA Nicolò, in aspettativa per infermità, distretto Trapani. — In data 3 settembre 1940-XVIII, è richiamato in servizio limitato per tre mesi.
Destinato 5 f.

(*D. M.* 13-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 90).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

MARAGLINO Orazio, 9 a. — Dal 24 novembre 1940-XVIII, Eritrea.
SANTANGELO Vincenzo, deposito 226 f. — Dal 14 settembre 1940-XVIII, Somalia.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 168).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

ATZENI Attilio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 320).

ALTINI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, ***a domanda***, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Ancona.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 298).

CANEGALLO Carlo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Tortona.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 305).

ADORNI Guido. — In data 31 luglio 1940-XVIII è collocato nella riserva, *a domanda, con anzianità* 16 novembre 1930-IX e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Modena.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 232).

DE GIUSTINA Daniele. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Genova ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 195).

CARACCIOLO Agostino. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 152).

CICOGNANI Clodio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1936-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 326).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

PAOLINI Eugenio, zona militare Cuneo, richiamato in servizio temporaneo. | 2 a (consegnatario dei magazzini presidiari di Borgo S. Dalmazzo, dal 22 giugno 1940-XVIII). Continua nel richiamo in servizio.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

CIMINO Mario. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Salerno.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 25).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

PECORI Augusto, richiamato in servizio distretto Milano I. — Il R. decreto 23 dicembre 1937-XVI, col quale l'ufficiale venne promosso al grado attuale, è rettificato nel senso che l'anzianità di grado dell'ufficiale stesso è stabilita al 1 luglio 1937-XV, *anziché*: al 23 dicembre 1937-XVI.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 513).

PECORI Augusto, distretto Milano I, richiamato in servizio temporaneo. | 8 f., continuando nel richiamo in servizio.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

VERANI MASINI nob. dei baroni di Castelnuovo Alfredo, « Nizza ». | Scuola applicazione artiglieria e genio.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

CAPITANI

BARTOLI Carlo Alberto, scuola applicazione cavalleria. — E' stato ammesso al 70 corso dell'istituto superiore di guerra.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

I seguenti tenenti sono stati ammessi al 70 corso dell'istituto superiore di guerra:

BERNABO' Giangaleazzo, « Vittorio Emanuele II ».	
CHIAPPA Eden, scuola applicazione cavalleria.	
CILLOCO Roberto, R. accademia fanteria e cavalleria.	
GANDINI Giovanni, istituto superiore di guerra.	
CAPUTO Francesco, II gruppo C. L. « Marco ».	« Aosta.
CONATI Gianfranco, truppe R. Governo Harar.	« Milano », cessando come contro dal 7 agosto 1940-XVIII.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

CONVERSO Angelo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1929-VII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Pavia.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 367).

CAPITANI

CALETTI Cesare. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 8).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

d'ACQUARONE Pietro, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 10 giugno 1940-XVIII e destinato al Gran Quartiere Generale.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 140).

TENENTI COLONNELLI

SERRA Orso, zona militare Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso, dal 10 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 140).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

RODA Alberto, capo stato maggiore comando D. f. « Lupi di Toscana ». — Cessa, dall' 11 settembre 1940-XVIII, dalla carica di cui sopra ed è destinato al ministero guerra, continuando presso commissione armistizio italo-francese.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 95).

TENENTI COLONNELLI

CASTRACANE Angelo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 230).

PASTORE Mario (ora colonnello), comando truppe Harar. — Dal 30 maggio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19).

DE DOMINICIS Luigi, comando D. f. « Torino ».	8 a. C. A.
DE FRANCESCO Antonio, 6 a. C.A.	Comando superiore FF. AA. Albania.
TAZZARI Giuseppe, 4 a. A.	Id. id. id. id. Albania.
LEPORATI Gustavo, 1 a. C. A.	Id. artiglieria I C. A.
MARISCOTTI Attilio, sottosegretariato fabbricazioni di guerra.	3 a. c.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

MAGGIORI

BORGIA Augusto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 201).

VITAGLIANO STENDARDO Cleto, A.O I. comando truppe Scioa. — Dal 27 aprile 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19).

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno indicata, perchè rientrati dal comando truppe Galla e Sidama:

SIMONETTI Arturo, 15 a. D. f.	Dal 27 agosto 1940-XVIII.
BUZZI Giuseppe, 36 a. D. f.	Dal 22 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19).

VULLO Alfonso, 10 G. a. F. — Dal 1 luglio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19).

I seguenti capitani sono stati ammessi al 70 corso dell'istituto superiore di guerra:

AMICO Fortunato, 2 a. D. al.
ANDREIS Francesco, 1 a. D. cl.
BRAGA Luigi, 13 a. D. f.
CERRATO Luigi, 12 G. a. F.
DELLEANI Mario, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.
DE SIMONE Adolfo, 7 a. C. A.
EBAT Costanzo 34 a. D. f.
FONTANA Leone, 8 a. C. A.
GRENGA Manlio, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.
MAINELLA Achille, scuola applicazione artiglieria e genio.
PAVONI Cesare, 29 a. D. f.
PECA Mario, 3 a. D. f.
SANTANGELO Roberto, 54 a. D. f.
VITI Mario, 8 a. C. A.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX)

DIMASE Gaetano, 8 G. a. F.
BUTERA Carlo, scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
1 a. A.
25 a. D. f.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX)

MAZZOCCA Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6623, dispensa 64 *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: XXIX raggruppamento a. C. A., *anzichè*: XXI raggruppamento a. C. A.

BERIA D'ARGENTINA Luigi. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 666 del *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 65, è revocato.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

VACCHIANO Vincenzo, comando artiglieria IV C. A.
PIVA Paolino, 55 a. D. f.
TARTARO Giovanni, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.
INTRITO Alfieri, direzione superiore S.T.A.M.
Scuola applicazione artiglieria e genio.
XXXI raggruppamento a. G. a. F.
1 a. D. f.
17 a. D. f.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX)

I seguenti tenenti, incaricati, sono stati ammessi al 70 corso dell'istituto superiore di guerra:

de SIEBERT Giancarlo, scuola applicazione artiglieria e genio.
LAZZI GAZZINI Sebastiano, 3 a. D. al.
MACCHIA Felice, 17 a. D. f.
PALLA Mario, 18 a. D. f.
SINOPOLI Guido, 15 a. D. f.
TOMASELLI Federico, VI settore copertura.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX)

VELLA Erme. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6626, dispensa 64 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: VELLA Erme, *anzichè*: VELLA Ermes.

CASARTELLI Alfredo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6628, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: CASARTELLI Alfredo, *anzichè*: CASERTELLI Alfredo.

TENENTI

PAPINI Raoul di Spartaco, tenente artiglieria complemento, comando truppe Scioa. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato 3 a. D. f.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX, *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 31)

NARDELLA Ernesto, 3 a.A. — Cessa, dal 26 agosto 1940-XVIII di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19)

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrati dai comandi truppe rispettivamente indicati:

MONACO Francesco, 133 a. D. cr.	Dal 17 settembre 1940-XVIII, Eritrea.
LEANZA Nunzio, 12 a. C. A.	Dal 7 agosto 1940-XVIII, Governo Generale A .O. I.
FRATTARELLI Francesco, 3 a. D. al.	Dal 15 ottobre 1940-XVIII, Somalia.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19).

FIORENTINO Aldo Alberto, 5 a. C. A.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
PALOMBO Umberto, VIII settore copertura.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
LEANZA Nunzio, 12 a. C. A.	26 a. C. A.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

I seguenti tenenti sono stati ammessi al 70 corso dell'istituto superiore di guerra.

CAMPOS Raffaele, XXIII settore copertura.	LOMBARDO Emilio, 12 a. C. A.
CARUSO Vito, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	LONGHI Marco, 2 a. D. al.
DUBOIS Gabriele, id. id. id. id. Moncalieri.	MASSARINI Lelio, 3 a. D. f.
FAZIO Annibale, 3 a. D. f.	MURERO Attilio, comando artiglieria IV C. A.
GIFUNI Vincenzo, R. accademia artiglieria e genio.	SALVATI Ugo, scuola applicazione artiglieria e genio.
LEONELLI Vincenzo, scuola applicazione artiglieria e genio.	

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 3 giugno 1938-XVI *e decorrenza assegni 1 febbraio* 1939-XVII:

MASTRANTONIO Sirio, 1 a. c.	Come contro.

Con anzianità 1 agosto 1938-XVI *e decorrenza assegni 16 dicembre* 1938-XVII:

TINTI Giovanni, 15 a. D. f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Santiccioli* Vittorio.

Con anzianità 13 agosto 1938-XVI *e decorrenza assegni 1 marzo* 1939-XVII:

PIRAS Amos, 16 a. D. f.	Come contro.

Con anzianità e decorrenza assegni 24 agosto 1939-XVII:

DEL DORA Renato, gruppo artiglieria dell'Elba.	Come contro.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX, *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 31).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

GUALTIERI Carlo, 3 a. c.	9 a. D. f.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

MAFFI Maffino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6632, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: MAFFI Maffino, *anzichè*: MAFFI Zaffiro.

MAGGIORI

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrati dai comandi truppe rispettivamente indicati:

VICARINI Mario, 23 a. D. f. — Dal 24 luglio 1940-XVIII, Harar.
GHIRALDOTTI Primo, 27 a. D. f. — Dal 22 settembre 1940-XVIII, Galla e Sidama

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 19).

PALMA Luigi, XIV settore copertura. — Intendenza superiore FF. AA. Albania.
LUCERI Amleto Ferruccio, pirotecnico R. esercito Capua. — Id. id. id. id. Albania.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

BORZI' Adelchi. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 18 maggio 1935-XIII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 154).

TANCREDI Luigi, comando difesa territoriale Roma. — Cessa dal 15 settembre 1940-XVIII di essere assegnato al comando difesa territoriale Roma e dalla stessa data è trasferito comando 3 armata.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrto alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 279).

TANREDI Luigi, 3 armata. — Il R. decreto 16 giugno 1940-XVIII, nella parte riguardante la promozione al grado attuale è integrato nel senso che gli assegni nel grado di colonnello decorrono dal 1° giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrto alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 279).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

BORELLI Umberto. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 11).

TENENTI COLONNELLI

CALVANESE Giovanni. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 179).

PRIMI CAPITANI

CORRIAS Arturo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 ottobre 1926-IV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Ancona (sezione staccata Zara).

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 82).

BOLDRINI Guido. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Savona.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 301).

ADDEO Pasquale Tommaso. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 novembre 1927-VI, e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Gorizia.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 24).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

MUSELLI Guido, zona militare Bologna. — E' richiamato in servizio dall'8 giugno al 20 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 140).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

PERTICI Giorgio, 1 g. m. | Comando superiore forze armate Albania, dal 14 novembre 1940 XIX.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

CAPITANI

I seguenti capitani sono ammessi a frequentare il 70° corso dell'istituto superiore di guerra:

ACCORNERO Plinio, comando genio X C. A.
CIBRARIO Ottavio, scuola applicazione artiglieria e genio.
DEL GIACCO Renato, 1 g.
MARCHETTI Giuseppe, comando genio II C. A.
MOZZONI Vittorio, scuola centrale genio.
TAGLIONI Albino, 1 g.
TESORI Carlo, 15 g.
PASQUALI Franco, scuola allievi ufficili complemento genio.
SALVIONI Ennio, 2 g.
ZOFREA Aldo, 2 g. m

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

MERCURI Alberto, 2 g. — Il R. decreto 3 agosto 1940-XVIII, col quale l'ufficiale dal complemento venne trasferito in s.p.e. per merito di guerra, è annullato.

Continua ad essere tenuto in forza dal distretto Roma I.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 402).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

I seguenti tenenti incaricati, sono ammessi a frequentare il 70° corso dell'istituto superiore di guerra:

BRUSA Virgilio, 2 g. | LA ROSA Giuseppe, 2 g.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

I seguenti tenenti sono ammessi a frequentare il 70° corso dell'istituto superiore di guerra:

MAFFEI Enrico, scuola allievi ufficiali complemento genio. | PIRRONE Giuseppe, 11 g.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BORGNINO Vincenzo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 88).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

DE PAOLA Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Nola.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 332).

PRIMI CAPITANI

DE ANGELIS Federico. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza, anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 390).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

ROMAGNOLI Giuseppe, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 26 giugno 1940-XVIII e destinato deposito 3 alp.

(*D. M.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 140).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI Angelo, 4 c. a. | 26 c. a.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

COLECCHIA Luigi. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 marzo 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Foggia.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 173).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

IAPOCE Antonio. — In data 6 maggio 1940-XVIII, cessa dalla carica di direttore di sanità del III C. A., e dalla stessa data, è nominato direttore di sanità del XVI C. A.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 401).

IAPOCE Antonio. — In data 26 luglio 1940-XVIII, cessa dalla carica di direttore di sanità del XVI C. A. e dalla stessa data, è nominato direttore di sanità della difesa territoriale di Milano.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 401).

IAPOCE Antonio. — In data 10 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di direttore di sanità della difesa territoriale di Milano, e dalla stessa data, è nominato direttore di sanità del III C. A.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 401).

TENENTI COLONNELLI

VANNOCCI Quintilio. — In data 6 febbraio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1934-XII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 202).

CIONINI Giulio, ospedale militare Firenze. | Ospedale militare Trieste.

(*Del. M.* 8-12-1940-XIX).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

PALMERIO Pietro, ospedale militare Roma. — E' annullato il R. decreto 29 luglio 1939-XVII, nella parte relativa al collocamento fuori organico del predetto ufficiale.

L'ufficiale resta nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 259).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

ARACRI Antonio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 24 dicembre 1938-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 319).

BUCCI Pasquale. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 319).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

TOMASELLI Vito, zona militare Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 23 giugno 1940-XVIII e destinato ospedale militare Messina.

(*D. M.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 140).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

VIOLANTE Silvio (ora tenente colonnello). — In data 15 luglio 1937-XV è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Amara.

(*D. M.* 13-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 20).

RETTURA Antonio. — In data 8 agosto 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Amara.

(*D. M.* 13-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 20).

LILLO Vincenzo, direzione commissariato militare Genova.	Direzione commissariato militare Bari (per ufficio commissariato militare Brindisi).

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

CAPITANI

SAMMARCO Francesco, direzione commissariato militare Treviso.	D. f. « Modena ».
MARANO Michele, id. id. id. Bolzano.	Direzione commissariato militare Genova.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

RAO Carmelo. — In data 13 luglio 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo Scioa.

(*D. M.* 13-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 20).

COSTAGLIOLA di FIORE Nicola, sezione commissariato militare Chieti.	Direzione commissariato militare Bari.
RAO Carmelo, direzione id. id. Bari.	Sezione id. id. Chieti

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI.

MARGJEKA Rexhep, allievo albanese del corso di commissariato militare presso l'accademia di fanteria e cavalleria. — E' nominato sottotenente in s.p.e. nel servizio di commissariato militare (ruolo ufficiali commissari), con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1939-XVII e con anzianità relativa provvisoria.

Dalla scuola di perfezionamento è destinato alla direzione di commissariato militare Milano (sezione commissariato Piacenza), dal 1 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 161).

CANNAVO' Salvatore, sezione commissariato militare Catanzaro. | Direzione commissariato militare Bari (ufficio commissariato militare Brindisi).

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

ANZALONE Cataldo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 marzo 1926-IV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Tripoli.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 271).

CAPITANI

PAVIA Giuseppe, 1 c. su. | Deposito viveri e foraggi Albania (consegnatario).

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI

CANESSA Angelo, magazzino centrale vestiario equipaggiamento Firenze. | Magazzino viveri Livorno (consegnatario).

MARTELLI Francesco Paolo, direzione commissariato militare Bengasi. | Panificio militare Verona (v. o.).

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

d'AURIA Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 12).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ANTONELLI Michele. — In data 22 agosto 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Udine ed agli effetti amministrativi comando distretto Udine.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *Registrato alla orte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 270).

PRIMI CAPITANI

CUNICO Marino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 5 aprile 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Asmara.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 339).

GIANNOTTI Augusto, sezione amministrativa del corpo di stato maggiore, trattenuto in servizio condizionato. — In data 10 settembre 1940-XVIII è richiamato in servizio effettivo continuando come sopra.

(*D. M.* 27-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 396).

CAPITANI

DI PALMA Giuseppe. — In data 8 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 ottobre 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assuuto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Cremona.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 170).

BELLUCCIO Alfredo. — In data 12 settembre 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 25 agosto 1933-XI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Savona.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 272).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

BERNARDI Pietro. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda* con anzianità 4 novembre 1931-X e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 13).

CAMILLERI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 320).

CAMILLI Giuseppe. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 327).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI COLONNELLI

MALVICINI Annibali, comando D. f. « Pistoia ». | Comando zona militare Bologna.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

CAPITANI

BERNARDINI Oddo, comando D. f. « Pistoia ». | Comando zona militare Bologna.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MACCHERINI Giulio, comando D. f. « Pistoia ». | Comando zona militare Bologna.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENENTI.

GUARNERI Ettore, comando D. f. « Pistoia ». | Comando zona militare Bologna.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA

BOTTI Cardenio, in a. r. q., comando distretto Palermo. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Roma I, dal 1 dicembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

BRONZUOLI Anacleto. — Dal 25 ottobre 1940-XVIII cessa di essere destinato presso il comando del corpo di stato maggiore (comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea) ed è destinato al comando della difesa territoriale di Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 23-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 404).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GHILARDI Reginaldo, distretto Genova.
PETRELLA Filippo, ministero guerra. | Sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra
Comando superiore forza armate Albania, per comando base Durazzo.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

ATTIANESE Francesco, proveniente dalle categorie in congedo, sospeso precauzionalmente dall'impiego distretto Napoli. — In data 16 maggio 1939-XVII, è incorso nella perdita del grado per condanna ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 75).

CARLONI Mario. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 7 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Parma.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 19).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

BOTTINO BARZIZZA Giorgio, ministero marina, zona militare Roma. — Al provvedimento pubblicato a pagina 6650, dispensa 64 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *aggiungasi*: con decorrenza assegni dal 1 giugno 1940-XVIII.

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

PENNA Placido, distretto Napoli (comitato provinciale difesa antiaerea). — Al provvedimento pubblicato a pagina 6651, dispensa 64 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *aggiungasi*: con decorrenza assegni dal 1 giugno 1940-XVIII.

TENENTI COLONNELLI

MANCI Leonida, zona militare Padova, ministero aeronautica. — Al provvedimento pubblicato a pagina 6651, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *aggiungasi*: con decorrenza assegni dal 1 giugno 1940-XVIII.

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

ANGELINI Cesare, distretto Caltanissetta, ministero lavori pubblici. — Al provvedimento pubblicato a pagina 6651, dispensa 64 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *aggiungasi*: con decorrenza assegni dal 1 giugno 1940-XVIII.

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI SEZIONE.

D'ANGELO dott. Bartolomeo. — E' trasferito dall'ufficio amministrativo del comando del XX C. A. all'ufficio amministrativo del comando del C. A. di Bolzano, con le funzioni di capo dell'ufficio stesso, a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 426).

SACCHI dott. Giuseppe. — E' trasferito dall'ufficio amministrativo del comando del XXI C. A. all'ufficio amministrativo del comando del C. A. Treviso, con le funzioni di capo dell'ufficio stesso, a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra fog.* 426).

FERRETTI dott. Gustavo. — E' trasferito dall'ufficio amministrativo del comando del C. A. Treviso all'ufficio amministrativo del comando del C. A. Roma, con le funzioni di capo dell'ufficio stesso, a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 426).

I seguenti capi sezione cessano dalle funzioni di capi degli uffici amministrativi a fianco di ciascuno indicati, a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX:

PETTI dott. Luigi.	Comando C. A. Genova.
PIZZANI dott. Guido.	Id. C. A. Bolzano.
TREVISANI dott. Michele.	Id. C. A. Bari.

(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 426).

LOPRESTI dott. Francesco. — E' trasferito dall'ufficio amministrativo del comando del C. A. Roma all'ufficio amministrativo del comando C. A. Genova con le funzioni di capo dell'ufficio stesso, a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 426).

CONSIGLIERI.

CARONNA dott. Giovanni. — E' nominato capo dell'ufficio amministrativo del comando del C. A. Bari, a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 426).

PRIMI SEGRETARI.

CIRINO dott. Ernesto. — E' nominato capo dell'ufficio amministrativo del comando XXI C. A., a decorrere dal 15 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 426).

(PERSONALE SUBALTERNO)

INSERVIENTI.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il decreto ministeriale 5 ottobre 1939-XVII è modificato nei riguardi dell'inserviente PROIETTI Alvino nel senso che questi è collocato, a datare dal 1 giugno 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 4.600, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 700 e con l'assegno personale annuo, non utile a pensione, L. 794,92, con 1 anno di anzianità nel secondo periodo alla data del 26 dicembre 1939-XVIII, per effetto del servizio militare prestato in zona di guerra presso reparti combattenti durante la guerra 1915-1918 e della croce al merito di guerra.

Fermo restando l'assegno personale di L. 794,92, lo stipendio e il supplemento di servizio attivo di cui innanzi si elevano, rispettivamente, a L. 5060 e a L. 770 a decorrere dal 1 aprile 1940-XVIII, in base alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237;
(*D. M.* 19-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 126).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il decreto ministeriale 5 ottobre 1939-XVII è modificato nei riguardi dell'inserviente GAGGIOLI Mario, nel senso che questi è collocato, a datare dal 28 ottobre 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 4.600, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 700 e con l'assegno personale annuo, non utile a pensione, di L. 791,92, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data al 28 ottobre 1939-XVII, per effetto del servizio militare prestato in reparti mobilitati in A.O.I. e della croce al merito di guerra.

Fermo restando l'assegno personale di L. 791,92, lo stipendio e il supplemento di servizio attivo di cui innanzi si elevano, rispettivamente, a L. 5060 e a L. 770 a decorrere dal 1 aprile 1940-XVIII, in base alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237;
(*D. M.* 19-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 126).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il decreto ministeriale 5 ottobre 1939-XVII è modificato nei riguardi dell'inserviente CARFAGNINI Armando, nel senso che questi, è collocato, a datare dal 1 giugno 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 4.100, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 700 e con l'assegno personale annuo, non utile a pensione, di L. 1.135,56 con un anno di anzianità nel primo periodo alla data 12 settembre 1939-XVII, per effetto del periodo d'iscrizione al P.N.F. dal 10 ottobre 1922 e del servizio militare prestato in colonia.

Il foglio di ordini in data 25 novembre 1939-XVIII è modificato nel senso che al CARFAGNINI è attribuito, dal 1° giugno 1939-XVII, anzichè dal 1 aprile 1939-XVII, lo stipendio annuo lordo di L. 4.600, il supplemento di servizio attivo di L. 700 e l'assegno personale, non utile a pensione, annuo lordo di L. 635,56, per effetto della nascita di un figlio avvenuta il 23 marzo 1939-XVII.

Fermo restando l'assegno personale di L. 635,56 lo stipendio e il supplemento di servizio attivo di cui innanzi, si elevano, rispettivamente, a L. 5.060 e a L. 770 a decorrere dal 1 aprile 1940-XVIII, in base alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.
(*D. M.* 19-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 126).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il decreto ministeriale 5 ottobre 1939-XVII è modificato nei riguardi dell'inserviente PLACIDI Celestino nel senso che questi è collocato a datare del 1 giugno 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 4.600, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 700, con due anni di anzianità nel secondo periodo alla data dell'11 settembre 1939-XVII per effetto del servizio militare prestato in zona di guerra presso reparti combattenti durante la guerra 1915-1918, del periodo trascorso in prigionia, e del servizio militare prestato in colonia in reparti mobilitati.

Lo stipendio ed il supplemento di servizio attivo di cui innanzi si elevano, rispettivamente, a L. 5060 e a L. 770, a decorrere dal 1 aprile 1940-XVIII in base alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.

(*D. M.* 19-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 126).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il decreto ministeriale 5 ottobre 1939-XVII è modificato nei riguardi dell'inserviente DE MONDI Orlando nel senso che questi è collocato, a datare dal 16 agosto 1939-XVII, allo stipendio annuo lordo di L. 4.600, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 700, con anni 1 d'anzianità nel secondo periodo alla data del 21 marzo 1940-XVIII per effetto del servizio militare prestato in zona di guerra presso reparti combattenti durante la guerra 1915-1918.

Lo stipendio ed il supplemento di servizio attivo di cui sopra si elevano, rispettivamente, a L. 5.060 e a L. 770 a decorrere dal 1° aprile 1940-XVIII, in base alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.

(*D. M.* 19-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *reg.* 44 *guerra, fog.* 126).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI

SCERNI Ermenegildo, ufficio lavori genio Roma, comandato ministero guerra. | Comando genio Trieste.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

SPINACI Dario, 94 f. | Scuola allievi ufficiali complemento fanteria Fano.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

CECCHERINI Marcello, comando genio Firenze. | Ufficio lavori genio Firenze.

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

ROVERO Umberto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 11 gennaio 1938-XVI, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 15 giugno 1942-XX.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 74).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

VANNI Angelo di Emanuele, classe 1891, zona militare Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 60ª, *pagina* 6290, *leggasi*: zona militare Pisa, *anzichè*: zona militare Roma.

PRIMI CAPITANI

D'AULISIO GARIGLIOTA Alberto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 dicembre 1926-V rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 13 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 182).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

SFORZA nobile dei conti Pier Alessandro. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 15 luglio 1939-XVII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 30 giugno 1942-XX.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 76).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

CAMPANELLI Fernando. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva con anzianità 15 dicembre 1939-XVIII e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 21-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 390).

TENENTI COLONNELLI

BRUTI LIBERATI nobile dei marchesi nobile di Pipatransone Giovanni Battista. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 168).

CORPO AUTOMOBILISTICO

PRIMI CAPITANI

BIANCHI Giovanni di Giuseppe, nato il 19 novembre 1891, distretto Milano II, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità 1 gennaio 1929-VII.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 52).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

CIAPRINI Gino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 30 giugno 1932-X rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 29 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 4).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

CASALE Baldassare. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Pavia.

(*R. D.* 29-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 215).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità per ognuno indicata:

Anzianità 1 *febbraio* 1939-XVII:

VOCE Pasquale di Domenico, nato il 20 aprile 1899, distretto di residenza Genova, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina Governo generale A.O.I. (com. CC. RR.).

Anzianità 1 *settembre* 1939-XVII:

BENVENUTO Alfredo di Filippo, nato il 2 giugno 1899, distretto di residenza Cosenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Catanzaro.

BELLINI Arturo di Arturo, nato il 15 maggio 1909, distretto di residenza Tripoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina gruppo CC. RR. di Misurata.

Anzianità 1 *ottobre* 1939-XVII:

CARONNA Michele di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1906, distretto di residenza Palermo, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Palermo.

MINATI-UMILTE Rodolfo di Angelo, nato l'11 febbraio 1909, distretto di residenza Genova, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Genova.

VITABILE Mario di Pasquale, nato il 5 marzo 1908, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Roma.

Anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

ROSA Agostino di Giovanni, nato l'8 luglio 1888, distretto di residenza Cagliari, reparto cui venne assegnato per il servizio di prima nomina degione territoriale CC. RR. Milano.

Anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

AMATO Mario di Ernesto, nato l'11 settembre 1907, distretto di residenza Harar, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina gruppo CC. RR. di Harar.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 92).

SARACENI Umberto fu Luigi, classe 1911, distretto di residenza Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominato nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra, foglio* 403).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

RAGNO Alessandro di Nicola, classe 1887, zona militare Milano. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominato nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra, foglio* 403).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

SALADINI Saladino fu Baldassarre, classe 1885, zona mlitare Firenze.

ARAGONA Pasquale fu Giuseppe, classe 1893, zona militare Catania.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra, foglio* 403).

ANGELINI Giuseppe di Alberto, classe 1890, zona militare Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 maggio 1937-XV, e trasferito sotto la stessa data alle truppe del Harar in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 gennaio 1938-XVI.

(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

MUNDULA Francesco di Annibale, classe 1894, del XXXI deposito unico misto G. a. F. — Sotto la data del 15 agosto 1940-XVIII, è trasferito alla zona militare di Roma.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

STRABELLI Guido di Vitaliano, classe 1895 zona militare Bologna. — Nei provvedimenti che lo riguardano pubblicati a pagine 5383 e 6292 del *Bollettino ufficiale* 1940 *leggasi*: zona Genova, *anzichè*: Bologna.

BERTOLOTTO Giacinto di Giovanni, classe 1885, zona Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 53, pagina 5383 *leggasi*: richiamato in servizio il 25 luglio 1935 *anzichè*: 25 luglio 1939-XVII.

MENOTTI Amerigo di Domenico, classe 1896, 26 reggimento fanteria «Bergamo». — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 56, pagina 5798, *leggasi*: MENOTTI Amerigo di Domenico, *anzichè*: MENOTTI Mario di Michele.

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
28-2-1894	DI VITTORIO Ettore di Giuseppe, VIII brigata coloniale.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

8-9-1895 CATALANO Giuseppe di Francesco, distretto Barletta.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
29-8-1889	CANCELLERI Giuseppe, distretto Palermo.	8-12-1887	ZUCCALA' Battista di Cristoforo, distreto Tortona.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

CAPITANI

Il R. decreto 21 giugno 1940-XVIII, è modificato nella parte che si riferisce alla promozione al grado attuale del capitano di complemento di fanteria, BIANCHI Camillo Arturo di Cesare, nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* promosso al grado di capitano con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

LOIZZI Pasquale di Giuseppe, classe 1894, comando truppe R. governo della Somalia. — Nominato tenente nel corpo ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ordinario, categoria cancellieri, col R. decreto 9 marzo 1936-XIV, dal 27 gennaio 1936-XIV, cessa, dalla stessa data, di far parte del ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria, ai sensi dell'art. 23 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIII, n. 2397.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX, *registro* 44, *foglio* 339).

CAROSIO Tito di Agostino, classe 1893, distretto Genova. — Il R. decreto 27 novembre 1927, è revocato nella parte relativa alla sua promozione a capitano.

CAROSIO Tito di Agostino, classe 1893, distretto Genova. Il R. decreto 24 luglio 1931-IX, è rettificato nella parte relativa alla sua perdita del grado, per condanna, nel senso che la perdita stessa *deve intendersi* effettuata nel grado di tenente, *anzichè*: in quello di capitano.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 338).

I sottonotati capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

SERRA Giuseppe di Gaspre, classe 1887, distretto di residenza Agrigento.

COPPOLA PICAZIO Edoardo di Umberto, id. 1895, id. id. Caserta.

CAPOTORTI Errico fu Francesco, id. 1890, id. id. Napoli.

BOTTIAVOTTI Umberto fu Pietro, classe 1890, distretto di residenza Bengasi.

MENICHELLI Amorino di Giulio, id. 1895, id. id. Ancona.

BARATTI Giovanni fu Alberto, id. 1899, id. id. Tripoli.

BRIZZI Francesco di Giov. Battista, classe 1897, distretto di residenza Aversa.
GARBUGLIO Ferdinando fu Carmine, id. 1896, id. id. Orvieto.
EPIFANI Giacinto fu Vito, id. 1898, id. id. Lecce.
RABINI Francesco fu Flaviano, classe 1898, distretto di residenza Ancona.
BOCCHIARDO Ettore fu Evasio, id. 1894, id. id. Casalmonferrato.
FELICELLI Amedeo fu Antonio, id. 1891, id. id. Sulmona.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 403).

CALOGERO Vincenzo di Gaetano, classe 1896, distretto Tripoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 giugno 1937-XV e trasferito sotto la stessa data alle truppe del Harar in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

GIOIA Michele di Nicola, classe 1898, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe della Somalia il 3 giugno stesso anno in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

NAPOLITANO Domenico di Ignazio, classe 1896, disretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 marzo 1940-XVIII e trasferito alle truppe Amara il 26 maggio stesso anno in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

MIGLIACCIO Gennaro di Salvatore, classe 1899, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 gennaio 1939-XVII e trasferito alle truppe Libiche l'8 giugno 1940-XVIII in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Amara dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

LARSIMONT PERGAMENI Edoardo di Alessandro classe 1899, distretto Vicenza. — Richiamato il 23 ottobre 1939-XVII, trasferito il 26 maggio 1940-XVIII.
DUCOLI Maffeo di Francesco, id. 1898, id. Milano II. — Id. 14 gennaio 1940-XVIII, id. 31 maggio 1940-XVIII.
CIANNAVEI Emidio di Ruperto, id. 1898, id. Spoleto. — Id. 7 maggio 1940-XVIII, id. 11 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 23).

COGLITORE Francesco di Innocenzo, classe 1898, distretto Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito alle truppe della Somalia il 6 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 23).

ODEVEN Luigi di Leopoldo, classe 1899, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 settembre 1939-XVII e trasferito alle truppe della Somalia il 6 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 23).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dei Galla e Sidama dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

CAVORETTI Melchiorre di Francesco, classe 1897, distretto Genova. — Richiamato il 4 settembre 1939-XVII, trasferito l'11 maggio 1940-XVIII.
LIVOTTO Giuseppe di Domenico, id. 1896, id. Venezia. — Id. 16 maggio 1940-XVIII, id. 20 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 23).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, sono trasferiti alle truppe dei Galla e Sidama, dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'rt. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

SCHIAVONI Rodolfo di Giovanni, classe 1898, distretto Pola.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
DI LEO Giovanni di Antonio, id. 1897, id. Roma II.	Dal 20 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 12-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 23).

VITALI Aldo di Ugo, classe 1897, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio, per inquadramento battaglioni CC. NN., il 5 novembre 1036-XV e ricollocato in congedo l'11 luglio 1930-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 344).

FINAZZO Nicolò di Domenico, classe 1899, distretto Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio, per inquadramento battaglioni CC. NN., dal 1 gennaio 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV:
(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 344).

ORLANDINI Ivo di Umberto, classe 1898, distretto Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 aprile 1939-XVII e trasferito alle truppe dell'Amara il 3 maggio 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 24).

BIANCHI Corrado di Costantino, classe 1898, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1074 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, è revocato nella parte relativa al richiamo e trasferimento alle truppe della Somalia.
(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 24).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Somalia dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

TOMMASETTI Giuseppe di Antonio, classe 1896, distretto Venezia.	Richiamato il 12 aprile 1939-XVII, trasferito il 6 maggio 1940-XVIII.
GRANAFEI Ubaldo di Vincenzo, id. 1898, id. Venezia.	Id. 6 settembre 1939-XVII, id. 6 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 24).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe della Scioa dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII:

IMBRIFFERI Mario di Luigi, classe 1895, distretto Trieste.	Richiamato l'11 settembre 1939-XVII, trasferito il 26 maggio 1940-XVIII.
ARATA Giorgio di Giuseppe, id. 1899, id. Apuania.	Id. 26 ottobre 1939-XVII, id. 26 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 24).

FORESI Gallfano di Archidoro, classe 1896, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6048 del *Bollettino ufficiale* 1940 *leggasi*: Pisa sezione staccata Livorno *anzichè*: Parma.

CARTA Francesco di Giacomo, classe 1888, distretto Oristano. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5168 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: di Giacomo, classe 1888, *anzichè*: di Giuseppe, classe 1898.

SARDO Giuseppe di Giuseppe, classe 1894, distretto Cuneo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940 dispensa 53, pagina 5392 *leggasi*: distretto Savona *anzichè*: Cuneo.

MAGNARINI Mevio di Paolo, classe 1900, distretto Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 68, pagina 7047, *leggasi*: MAGNARINI Mevio di Paolo, *anzichè*: MAGNARINI Nevio di Paolo.

TENENTI

TREVISAN Lino di Romano, nato il 27 dicembre 1911, comando divisione « Frecce ». — Per effetto dell'avanzamento per merito di guerra, assume nel grado l'anzianità 1 luglio 1935-XIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fockin* Ruggero.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 275).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
1-11-1894	ARRIGUCCI Benvenuto di Giuseppe, distretto Siena.	Segue *Renelli* Arturo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XVIII:

9-11-1898	LICCI Nicola di Cesario,, distretto Lecce.	Segue *Paolella* Giulio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

23- 9-1898	PELLEGRINO Paolo Emilio di Carlo, distretto Trapani.	Segue *Romero* Ernesto.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
11 -5-1893	LEONE Edordo di Alessandro, distretto Tortona.	Segue *Donati* Francesco.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

25- 2-1891	REVELLI Franco di Alessandro, distretto Varese.	Segue *Piazza* Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

9- 7-1895	MONGELLI Nicola di Antonio, distretto Bari.	Segue *Butleri* Antonio.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 3-1898	BRUNO Marcello di Luigi, distretto Firenze.	28- 8-1892	DI STEFANO Giuseppe di Giuseppe, distretto Palermo.
11- 8-1898	SARACENO Alfredo di Michele, id. Potenza.	24- 7-1892	NAVE Slvatore di Giuseppe, id. Gondar.
27- 7-1895	APOLLONIO Carlo di Antonio, id. Trieste.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

FLORIMONTE Nicola di Nicola, nato il 25 febbraio 1891, 91 fanteria, assegnato alle unità ausiliarie. — Promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue nel ruolo il pari grado *Passalacqua* Plinio.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

CIRUZZI Leonardo di Vincenzo, nato il 2 aprile 1883, distretto militare Potenza, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

CAROSIO Tito di Agostino, classe 1893, distretto Genova. — Già incorso nella perdita del grado, per condanna, col R. decreto 24 luglio 1931, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 23 gennaio 1934-XII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 338).

I sottonotati tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

NICOSIA Salvatore fu Luigi, classe 1900, distretto di residenza Catania.
POLLO Virginio fu Virginio, id. 1905, id. id. Roma I.
TACCINI Aldo di Leone, id. 1906, id. id. Roma I.
BANDOLI Amleto d Giuseppe, id. 1909, id. id. Trieste.
DI PLINIO Luigi di Alfredo, id. 1909, id. id. Chieti.
DEL GROSSO Alfonso fu Pasquale, id. 1910, di. id. Avellino.
BAIETTO Vincenzo di Secondo, id. 1910, id. id. Torino.
RUBINACCI Vittorio fu Guglielmo id. 1913, id. id. Napoli.
PIZZILLO Giovanni fu Francesco, id. 1912, id. id. Firenze.
DONZELLI Giuseppe fu Roberto, classe 1894, distretto di residenza Roma II.
GUBERNALE Pietro fu Andrea, id. 1895, id. id. Torino.
FRACCHIA Giovanni fu Dionisio, id. 1895, id. id. Torino.
GALASSO Aurelio di Luigi, id. 1894, id. id. Ancona.
SICIGNANO Giuseppe di Francesco, id. 1901, id. id. Milano II.
GERMANO Silvio fu Antonio, id. 1911, id. id. Milano I.
SCOTTO Ignazio di Luigi, id. 1908, id. id. Roma I.
NOBILE Ettore di Vito, id. 1907, id. id. Trapani.
DALLARI Gastone fu Giovanni, id. 1910, id. id. Roma I.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra*, *foglio* 403).

DATA Mario di Tommaso, classe 1911, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 gennaio 1939-XVII e trasferito alle truppe dei Galla e Sidama il 31 stesso mese ed anno in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 29).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea in base ed agli e'etti dell'articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

NAPOLITANO Giovanni di Saverio, classe 1912, distretto Nola. — Richiamato il 25 settembre 1935-XIII, trasferito il 3 gennaio 1936-XIV, congedato il 12 dicembre 1936-XV.
SCALETTARIS Francesco di Ugo, id. 1906, id. Udine. — Id. 8 settembre 1935-XIII, id. 6 giugno 1936-XIV, id. 6 luglio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 23).

PRONZATO Pietro di Michele, classe 1915, distretto Asmara. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti dell'articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe il 1 luglio 1940-XVIII e continua nel richiamo in Patria presso il 30 reggimento fanteria.

(*D. Int.* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 23).

QUADRETTI Romano di Mario, classe 1911, distretto Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio il 14 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe della Libia il 6 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti dell'articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 3 febbraio 1940-XVIII.

(*D. Int* 12-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 23).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, per inquadramento battaglioni CC. NN. dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV:

FILIPPONIO Giuseppe di Michele, classe 1905, distretto Napoli.	Richiamato dal 1 luglio 1938-XVI.
MARLETTA Francesco di Nazzareno id. 1902, id. Messina.	Id. 1 maggio 1940-XVIII.
MAGGI Pietro di Silvio, id. 1901, id. Addis Abeba.	Id. 9 febbraio 1935-XIII.
GRAVINA Antonio di Edoardo, id. 1909, id. Gondar.	Id. 13 febbraio 1936-XIV.
POLO Tito di Paolo, id. 1909, id. Gondar.	Id. 1 aprile 1940-XVIII.
BERLINGHIERI Amerigo di Torquato, id. 1900, id. Gondar.	Id. 3 marzo 1939-XVII.
INTONTI Giuseppe di Raffaele, id. 1910, id. Gondar.	Id. 6 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 344).

PILON Attilio di Vincenzo, nato il 13 novembre 1911, distretto Napoli, sezione O.M.S. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 settembre 1939-XVII, e, dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore, col proprio grado ed anzianità 22 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 143).

AYMONE Giovanni di Roberto, classe 1909, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 giugno 1940-XVIII, e trasferito alle truppe del Galla e Sidamo il 5 stesso mese ed anno in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

PICHLER Giuseppe di Carlo, classe 1902, distretto Pola. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 marzo 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 4 stesso mese ed anno in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

BOTTI Manlio di Guglielmo, classe 1912, distretto Apuania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 giugno 1940-XVIII, e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 5 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

TRIZIO Vittorio di Nicola, classe 1903, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2494 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: richiamato il 5 marzo 1936-XIV, *anzichè*: il 5 maggio stesso anno (Governo Amara).

(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

SARACENO Edoardo di Pasquale, classe 1902, 1 b. — E' trasferito *a domanda* nell'arma di fanteria (bersaglieri), ruolo ufficiali di complemento a datare dal 1 giugno 1940-XVIII, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 23-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 332).

NIUTTA Nazzarino, 65 f. — Comando D. mot. « Trieste ».

(*Det. M.* 8-12-1940-XIX).

TENAGLIA Mario di Giuseppe, classe 1899, distretto Savona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5804 del *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: distretto Torino, *anzichè*: Savona.

MAURIZI ENRICI Mario di Achille, classe 1901, distretto Padova. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940 dispensa 51, pagina 5175, *leggasi*: distretto Grosseto, *anzichè*: Padova.

PAGLIA Arturo di Cesare, classe 1909, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940 dispensa 51, pagina 5175, *leggasi*: distretto Roma I, *anzichè*: Roma II.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 9-1903	ORTUSI Ermanno, distreto Cremona.	Segue *Gibelli* Giuseppe.
29-11-1905	DE MARIA Giuseppe di Luigi, id. Lecce.	Id. *Bertone* Giuseppe.
19- 2-1908	LABBADINI Luigi di Alessandro, VIII brigata coloniale.	Id. *Ghirardo* Ettore.
13- 3-1909	ARPINI Tommaso di Emidio, distretto Ascoli Piceno.	Id. *Borgini* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16-12-1910	TURCHETTI Paolo di Michele, distretto Milano I.	Segue *Amadio* Giuseppe.
10-11-1906	ALBA Felice di Vincenzo, id. Agrigento.	Id. *Pensotti* Pierandrea.
4- 4-1910	MASINI Carlo di Giuseppe, VIII brigata coloniale.	Id. *Lorelo* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

31-10-1910	MORRA Giuseppe di Federico, deposito territoriale Asmara.	Segue *Bioni* Marcello.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

24- 9-1908	RUSSO Mario di Antonio, distretto Potenza.	Segue *Coop* Sergio.
1-10-1910	NACCI Francesco di Pietro, id. Gondar.	Id. *Fogliani* Gaetano.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

10- 9-1912	D'ALESSANDRO Orlando di Nicolino, distretto Chieti.	Segue *Castagna* Carlo.
17- 3-1910	MARIANI Luigi di Giuseppe, id. Bari.	Id. *Tella* Otello.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 9-1903	SABATTINI Enrico di Silvio, distretto Teramo.	25- 7-1912	BUSONI Luigi di Carlo, distretto Varese.
16- 3-1912	DEMARCHI Aldo di Giuseppe, id. Novara.	25- 1-1912	CUTRIGNELLI Vito di Emilio, id. Bari.
7- 6-1910	BENZI Federico di Carlo, id. Chieti.	31- 3-1913	SCARLINO Luigi di Antonio, id. Taranto.
26- 6-1913	MARTELLI Carlo di Emanuele, id. Genova.	14- 1-1912	BRAVO Luciano di Nicolò, id. Barletta.
21-10-1913	BUONAMICO Raffaele di Domenico, id. Bari	4- 8-1911	ANGELILLO Vincenzo di Antonio, id. Bari.

Data di nascita		Data di nascita	
6- 7-1911	BENIGNO Giuseppe di Antonio, distretto Taranto.	25- 9-1910	LEMMA Aldo di Ruggero, distretto Barletta.
2-11-1913	SOLANO Nicola di Giuseppe, id. Cosenza.	22-11-1910	PANNARALE Giuseppe di Paolo, id. Bari.
8-12-1911	LUCARELLA Mario di Natale, id. Taranto.	24- 4-1910	PADALINO Lorenzo di Angelo, id. Palermo.

Con anzianità 18 maggio 1940-XVIII:

18- 4-1904 FICHERA Giuseppe di Salvatore, distretto Pola.

Con anzianità 15 luglio 1940-XVIII:

20- 9-1941 MARTELLO Luigi di Diego, distretto Milano I.

Con anzianità 23 luglio 1940-XVIII:

29- 9-1903	DISTANTE Giovanni di Pietro, distretto Lecce.	27- 6-1913	LOMBARDI Emilio di Ercole, distretto Torino.
3- 2-1910	FIORILLI Giuseppe di Pio, id. Mantova.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 241).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai reggimenti a fianco di ognuno indicati con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

BICIOCCHI Aldo di Alfredo, nato il 20 novembre 1909, distretto di residenza Roma I.	2 alp., truppe deposito.
MELONI Sebastiano di Gavino, id. 11 novembre 1910 id. id. Oristano.	45 f., id. id.
PAPPACODA Marcello di Ugo, id. 1 gennaio 1906, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
LICINI Florindo di Tommaso, id. 28 agosto 1910, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
MARANI Alfredo di Cesare, id. 18 novembre 1910, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
ANDREIS Giuseppe di Bernardo, id. 29 ottobre 1910, id. id. Parma.	36 f., id. id.
MARCANTONIO Danilo di Antonino, id. 1 maggio 1913, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
GAROZZO Angelino di Pasquale, id. 2 gennaio 1900, id. id. Catania.	4 f., id. id.
AGOSTINELLI Alberto di Cesare, id. 24 dicembre 1915, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
ARCELLI Mario di Michele, id. 10 gennaio 1015, id id. Pavia.	8 f., id. id.
FILACI Mario, id. 23 luglio 1917, id. id. Catanzaro	10 f., id. id.
AMADORI Dino di Giovanni, id. 16 dicembre 1910, id. id. Forlì.	11 f., id. id.
APOLITO Pasquale di Donato, id. 27 settembre 1910, id. id. Caserta.	40 f., id. id.
ARRIGA Guerrino di Francesco, id. 14 agosto 1914, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
ABBATE Emanuele di Giuseppe, id. 2 settembre 1914, id. id. Frosinone.	81 f., id. id.

ANZALONE Giuseppe di Francesco, nato il 5 agosto 1909, distretto di residenza Palermo.	6 f. truppe deposito.
ANNOVAZZI Giuseppe di Umberto, id. 16 maggio 1917, id. id. Milano I.	7 f., id. id.
ALLEGRI Raoul di Romeo, id. 15 luglio 1905, id. id. Parma.	36 f., id. id.
AMELIA Giovanni di Sebastiano, id. 16 marzo 1913, id. id. Littoria.	81 f., id. id.
BARELLA Luigi di Giuseppe, id. 12 ottobre 1909, id. id. Milano I.	8 f., id. id.
BADAMI Ignazio di Giovanni, id. 23 aprile 1905, id. id. Arezzo.	87 f., id. id.
BANFI Enrico di Giuseppe, id. 19 febbraio 1915, id. id. Milano I.	3 b., id. id.
BATTISTON Oliviero di Teofilo, id. 21 marzo 1912, id. id. Gorizia.	23 f., id. id.
BUTTICE' Giuseppe di Antonino, id. 18 giugno 1902, id. id. Agrigento.	76 f., id. id.
BALESTRINO Luciano di Lorenzo, id. 6 ottobre 1906, id. id. Alessandria.	37 f., id. id.
CALACIURA Liborio di Ignazio, id. 21 febbraio 1914, id. id. Agrigento.	76 f., id. id.
CAMPANOZZI Francesco di Giuseppe, id. 19 ottobre 1912, id. id. Messina.	3 f., id. id.
CASACELI Umberto di Enrico, id. 15 settembre 1916, id. id. Napoli.	31 f., id. id.
CARLETTI Marcello di Tancredi, id. 26 settembre 1914, id. id. Padova.	58 f., id. id.
CRESCENTINI Colombo di Matteo, id. 9 dicembre 1909, id. id. Forlì.	11 f., id. id.
MARINI Carlo di Angelo, id. 11 ottobre 1914, id. id. Treviglio.	78 f., id. id.
CAGLIARI Giuseppe di Gaetano, id. 11 settembre 1912, id. id. Milano I.	7 f., id. id
CUCCHIARA Giuseppe di Carlo, id. 2 maggio 1915, id. id. Enna.	4 f., id. id.
CATTORINI Luigi di Giuseppe, id. 22 maggio 1911, id. id. Milano I.	9 alp., id. id.
COGOLI Mario di Pietro, id. 25 marzo 1903, id. id. Rovigo.	58 f., id. id
CAVAZZA Alessandro di Giovanni id. 17 ottobre 1917, id. id. Milano I.	4 alp., id id.
CHIARELLO Emanuele di Leonardo, id. 29 maggio 1909, id. id Palermo.	6 f., id. id
CANTERUCCIO Brillantino di Angelo, id. 19 ottobre 1912, id. id. Gorizia.	23 f., id. id.
DI GIROLAMO Agostino Dario di Mario, id. 9 agosto 1908, id. id. Frosinone.	81 f., id. id
DENURRA Pasquale di Eusonio, id. 8 aprile 1914, id. id. Sassari.	60 f., id. id.
DAVINI Armando di Amatore, id. 26 maggio 1913, id. id. Sassari.	60 f., id. id.
D'OSTILIO Giovanni di Venanzio, id. 11 luglio 1911, id. id. Teramo.	49 f., id. id
FASSO Luigi di Angelo, id. 10 ottobre 1906, id. id. Udine.	2 f., id id.
GARRO Renato di Medardo, id 12 settembre 1915, id. id. Casale.	37 f., id. id.
GALANTE-GARRONE Carlo Alberto di Luigi, id. 2 dicembre 1910, id. id. Torino.	91 f., id. id.

GRITA Bruno di Giovanni, nato il 12 novembre 1908, distretto di residenza Roma I.	81 f. truppe deposito.
LANZONI Ortello di Adelmo, id. 31 maggio 1907, id. id. Bologna.	35 f., id. id.
MARTINELLI Ernesto di Giacinto, id. 15 novembre 1914, id. id. Frosinone.	81 f., id. id.
MAULELLA Antonino di Carmine, id. 22 settembre 1914, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
MONDINI Carlo di Domenico, id. 19 luglio 1910, id. id. Lucca.	22 f., id. id.
MOSCIATTI Luigi di Antonio, id. 9 settembre 1912, id. id. Macerata.	50 f., id. id.
MAGLIOCCHETTI Armando di Raniero, id. 6 luglio 1909, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
MARCHEGGIANI Nazzareno di Giuseppe, id. 10 maggio 1912, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
MINARDI Angelo di Domenico, id. 31 luglio 1913, id. id. Ravenna.	94 f., id. id.
PARRETTI Nello di Vespasiano, id. 20 luglio 1915, id. id. Roma I.	1 gra., id. id.
PAGLIANI Mario di Melchiade, id. 11 dicembre 1903, id. id. Modena.	36 f., id. id.
PIZZOLI Gino di Gaudenzio, id. 6 ottobre 1913, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
PROVINZANO Pietro di Nicola, id. 23 ottobre 1910, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
PELLEGRINI Ugolino di Secondo, id. 16 dicembre 1912, id. id. Pistoia.	83 f., id. id.
POLATO Nello di Germano, id. 22 gennaio 1913, id. id. Padova.	58 f., id. id.
ROSSI Nereo di Ernesto, id. 17 aprile 1913, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
RUSSINO Salvatore di Giovanni, id. 15 giugno 1913, id. id. Sassari.	60 f., id. id.
SANNA Giunio di Beniamino, id. 27 agosto 1910, id. id. Sassari.	60 f., id. id.
SERVELLO Francesco di Agostino, id. 9 maggio 1902, id. id. Catanzaro.	19 f., id. id.
SQUITIERI Luigi di Gaetano, id. 16 luglio 1912, id. id. Salerno.	15 f., id. id.
CITERNESI Togo di Pietro, id. 23 ottobre 1909, id. id. Arezzo.	87 f., id. id.
CRISTOFARI Orfeo di Angelo, id. 23 maggio 1903, id. id. Viterbo.	81 f., id. id.
DE VINCENZI Cesarino di Carlo, id. 13 febbraio 1913, id. id. Mantova.	80 f., id. id.
DI EITETTO Francesco di Fabrizio, id. 8 settembre 1909, id. id. Foggia.	48 f., id. id.
MURATORIO Mario di Giuseppe, id. 6 maggio 1907, id. id. Arezzo.	87 f., id. id.
MANCINI Giovanni di Gino, id. 23 aprile 1904, id. id. Napoli.	31 f., id. id.
MORICI Giacomo di Giuseppe, id. 10 novembre 1906, id. id. Napoli.	40 f., id. id.
PARAZZOLI Carlo di Cesare, id. 17 maggio 1906, id. id. Roma I.	81 f., id. id.
PINI Antonio di Emilio, id. 5 giugno 1907, id. id. Roma I.	1 gra., id. id.
STARITA-CIGLIANO Andrea di Vincenzo, id. 12 aprile 1912, id. id. Roma I.	2 gra., id. id.

CICATELLI Enrico di Angelo, nato il 30 gennaio 1913, distretto di residenza Salerno.	15 f. truppe deposito.
MARTINI-ZUCCAGNI Carlo di Pasquale, id. 19 agosto 1910, id. id. Milano I.	7 f., id. id.
MAGNO Giuseppe di Carlo, id. 9 agosto 1905, id. id. Cosenza.	16 f., id. id.
DEGLI INNOCENTI Danilo di Guido, id. 7 settembre 1910, id. id. Pisa.	22 f., id. id.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 260).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai reggimenti a fianco di ognuno indicati con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

RICCI BITTI Amedeo di Aessandro, nato il 5 dicembre 1903, distretto Ravenna.	28 f. truppe deposito.
PIRRI Pio di Pirro, id. 16 giugno 1910, id. Frosinone.	1 gra. id. id.
PALAZZESCHI Mario di Giorgio, id. 27 maggio 1910, id. Roma I.	81 f. id. id.
MOSCARDINI Fernado di Giuseppe, id. 17 agosto 1917, id. Reggio Emilia.	5 alp. id. id.
SADDI Salvatore di Giuseppe, id. 13 novembre 1913, id. Cagliari.	16 f. id. id.
MASSIMILLA Guido di Luciano, id. 10 gennaio 1902, id. Genova.	42 f. id. id.
SALVAGO Domenico di Aliberto, id. 6 maggio 1902, id. Messina.	3 f. id. id.
PISTORIO Pietro di Giuseppe, id. 3 luglio 1902, id. Catania.	4 f. id. id.
SAVIO Ermanno di Giovanni, id. 9 settembre 1906, id. Torino	91 f. id. id.
MASSIMO Giovanni di Fermo, id. 25 ottobre 1908, id. Novara.	54 f. id. id.
LO SCHIAVO Santo di Giuseppe, id. 31 agosto 1909, id. Messina.	3 f. id. id.
PASQUALINI Bruno di Giovanni, id. 25 gennaio 1914 id. Roma I.	81 f. id. id.
CULLMANN Augusto di Carlo, id. 3 maggio 1911, id. Napoli.	40 f. id. id.
PERINI Teodoro di Agostino, id. 14 novembre 1914, id. Vercelli.	3 alp. id. id.
BISCARDINI Giuseppe di Antonio, id. 7 dicembre 1910, id. Monza.	4 alp. id. id.
BOREA Adamo di Antonio, id. 23 dicembre 1903, id. Ravenna.	28 f. id. id.
AZZARA' Giorgio di Policarpo, id. 9 agosto 1915, id. Reggio Calabria.	208 f. id. id.
BARTELUCCI Claudio di Antonio, id. 14 dicembre 1902, id. Ancona.	93 f. id. id.
BELLUCCI Mario di Giovanni, id. 9 aprile 1905, id. Roma I.	81 f. id. id.
BLAIS Nino di Francesco, id. 13 aprile 1906, id. Torino	3 alp. id. id.
BODOIRA Enrico di Francesco, id. 14 maggio 1913, id. Torino.	4 b. id. id.
CUSTODERO Francesco di Giovanni, id. 14 agosto 1913, id. Bari.	139 f. id. id.
CARLI Italo di Giuseppe, id. 1 giugno 1906, id. Ferrara.	36 f. id. id. 139 f. id. id.

GUREZONI Onelio di Costanzo, nato il 26 dicembre 1905, distretto Modena.	35 f. truppe deposito.
BARBATA Pasquale di Bernardo, id. 28 marzo 1905, id. Palermo.	6 f. id. id.
LAMAGNA Angelo di Salvatore, id. 1 marzo 1913, id. Catania.	4 f. id. id.
LO BIANCO Giacomo di Salvatore, id. 25 settembre 1904, id. id. Enna.	4 f. id. id.
LIOTTA Giovannid i Paolo, id. 11 settembre 1910, id. Messina.	3 f. id. id.
LATERZA Domenico di Giacomo, id. 3 maggio 1912, id. Bari.	139 f. id. id.
MONTANARI Arturo di Carlo, id. 17 ottobre 1909, id. Torino.	92 f. id. id.
MASCITELLI Cesare di Francesco, id. 26 dicembre 1915, id. Sulmona.	- alp. id. id.
MAGGI Gennaro di Arturo, id. 1 ottobre 1909, id. Roma I.	81 f. id. id.
MALGERI Alfredo di Francesco, id. 18 settembre 1913, id. Messina	3 f. id. id
MORICI Martino di Ernesto, id. 8 maggio 1909, id. Casale	37 f. id. id.
MURGIA Italo di Giuseppe, id. 12 luglio 1913, id. Sassari.	60 f. id. id.
MAROCCO Giovanni di Antonio, id. 2 novembre 1904, id. Torino.	01 f. id. id.
MINOGGIO Enrico di Carlo, id. 22 dicembre 1903, id. Novara.	4 alp. id. id.
MORRONE Vincenzo di Rocco, id. 1 novembre 1906 id. Salerno.	15 f. id. id.
GALLICI Luigi di Giulio, id. 27 dicembre 1909, id. Roma I.	81 f. id. id.
MARCELLINO Gerardo di Giuseppe, id. 30 maggio 1912, id. Palermo.	6 f. id. id.
NOCI Alberto di Giovanni, id. 20 novembre 1911, id. Bologna.	35 f.
PANCALDI Leone di Raffaele, id. 17 marzo 1915, id. Bologna.	15 f.
PITTARELLO Vittorio di Giovanni, id. 18 settembre 1906, id. Torino.	01 f. id. id.
PANDOLFO Carmelo di Alfonso, id. 12 aprile 1910, id. Palermo.	6 f. id. id.
BERTOLDI Giovanni di Guido, id. 25 ottobre 1914, id. Udine.	2 f. id. id.
PRODI Giuseppe di Rodolfo, id. 6 novembre 1913, id. Trieste.	03 f. id. id.
PORTELLI Pietro di Pasquale, id. 8 marzo 1901, id. Roma I.	81 f. id. id.
RIDONI Giovanni di Ercole, id. 11 novembre 1915, id. Pinerolo.	3 alp. id. id.
RAGOZZI Cleto di Ernesto, id. 8 marzo 1914, id. Vercelli.	3 alp. id. id.
RIGUZZI Luigi di Vitorio, id. 1 ottobre 1917, id. Ferrara.	06 f. id. id.
TINTI Giovanni di Marcello, id. 16 novembre 1913, id. Cagliari.	06 f. id. id.
TAVOLARO Elmiro di Pasqualino, id. 28 ottobre 1910, id. Cosenza.	06 f. id. id.

(*R. D.* 24-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 339).

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità per ognuno indicata:

Anzianità 1 aprile 1936-XIV:

PIVA Giovanni di Giovanni, nato il 27 agosto 1909, distretto di residenza Vicenza, corpo presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 57 f.

Anzianità 1 aprile 1937-XV:

VIGILANTE Francesco di Giovanni, nato il 26 luglio 1914, distretto di residenza Reggio Calabria, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

ANSANELLI Antonio di Pasquale, nato il 16 agosto 1914, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

BOVA Emilio di Rodolfo, nato il 18 ottobre 1914, distretto di residenza Aversa, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 20 f.

CALABRIA Antero di Nicola, nato il 13 marzo 1914, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

Anzianità 1 novembre 1937-XV:

CERRINI Luigi di Lorenzo, nato il 26 gennaio 1914, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

WITTIG Ernesto di Ernesto, nato il 31 gennaio 1914, distreto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

CERONI Arrigo di Paolo, nato il 18 giugno 1914, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

MALAGUTI Paolo di Luigi, nato il 19 settembre 1914, distreto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

RAVALLI Marco di Guglielmo, nato il 5 luglio 1914, distretto di residenza Ferrara, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

VARAGNOLO Clato Secondo di Isidoro, nato il 18 ottobre 1914, distretto di residenza Venezia, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 56 f.

MEYNET Roberto di Amedeo, nato il 22 marzo 1914, distretto di residenza Pinerolo, reparto presos cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 30 f.

ROBERTI Domenico di Domenico, nato il 15 agosto 1912, distretto di residenza Potenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

PREDIERI Mario di Mentore, nato il 22 agosto 1914, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

ENRICO Oreste di Battista, nato il 14 aprile 1914, distretto di residenza Ivrea, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 64 f.

SECCHI Luigi di Olinto, nato il 15 agosto 1914, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

STAGNARO Cesare di Emanuele, nato il 9 agosto 1914, distretto di residenza Genova, reparto preso cui svenne assegnato per il servizio di prima nomina 21 f.

Anzianità 1 aprile 1938-XVI:

MORENO Giovanni di Gio Batta, nato il 30 gennaio 1911, distretto di residenza Savona, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 41 f.

FORNARI Sergio di Alessandro, nato il 24 aprile 1912, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 cr.

Anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

SAVARINO Santi Garibaldi di Antonino, nato il 27 luglio 1913, distreto di residenza Palermo, corpo presos cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 6 f.

DE IULIO Giovanni di Damaso, nato il 25 febbraio 1913, distretto di residenza Campobasso, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 231 f.

SAGLIO Gianfranco di Ettore, nato il 10 ottobre 1917, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 67 f.

GIRARDINI Vigilio di Anselmo, nato il 23 settembre 1914, distretto di residenza Trento, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 b.

SANTARELLI Pietro di Gioacchino, nato il 28 giugno 1915, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 225 f.

Anzianità 1 novembre 1938-XVII:

VALENTINI Pericle di Giuseppe, nato il 27 marzo 1911, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina IV brig. colon.

SORICILLO Francesco di Vincenzo, nato il 20 luglio 1915, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina III brig. colon.

Anzianità 1 dicembre 1938-XVI:

MAJORANA Guido di Enrico, nato il 27 gennaio 1904, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

BETTINI Guerrino di Adolfo, nato l'11 luglio 1913, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

TERNO Alfredo di Natale, nato il 1 marzo 1903, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 b.

COTTI Alessandro di Adolfo, nato il 20 settembre 1908, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

KLAMERT Francesco di Francesco, nato il 30 settembre 1915, distretto di residenza Trieste, 152 f.

Anzianità 1 aprile 1939-XII:

MEZZADRELLI Ugo di Giulio, nato il 2 dicembre 1911, distretto di residenza Mantova, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

TENTO Natale di Pietro, nato il 31 dicembre 1912, distretto di residenza Milano I, reparto preso cui cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

ROVERSI Guglielmo di Nino, nato il 30 dicembre 1914, distretto di residenza Ferrara, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

ALFONSO Antonio di Luigi, nato il 16 novembre 1904, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato il servizio di prima nomina 3 b.

VALLONICA Francesco di Gualtiero, nato il 24 febbraio 1911, distretto di residenza Macerata, reparto preso cui svenne asegnato per il servizio di prima nomina 226 f.

CORRENTE Alfonso di Raffaele, nato il 30 ottobre 1891, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina scuola A.U.C. Salerno.

NOCE Canio di Pasquale, nato il 6 dicembre 1888, distretto di residenza Potenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina scuola A.U.C. Salerno.

MEARINI Bruno di Alfredo, nato l'8 aprile 1911, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 128 f.

CAPELLI Carlo di Torquato, nato il 13 aprile 1907, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 cr.

MERLOTTI Danilo di Alfredo, nato l'11 agosto 1916, distretto di residenza Siena, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina deposito 87 f.

Anzianità 1 *giugno* 1939-XVII:

TORO Enrico di Beniamino, nato il 14 aprile 1907, distretto di residenza Orvieto, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

GRASSO Giacomo di Enrico, nato il 6 marzo 1912, distretto di residenza Asmara, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina bataglione coloniale tipo.

PEPE Vincenzo di Vittorio, nato il 13 gennaio 1895, distretto di residenza Taranto, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

D'ELIA Giovanni di Archimede, nato il 19 febbraio 1913, distretto di residenza Ivrea, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 53 f.

MAGOZZI Pasquale di Paolo, nato il 12 settembre 1903, distreto di residenza Milano I, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 3 b.

TERRANOVA Filippo di Giuseppe, nato il 20 ottobre 1903, distretto di residenza Siracusa, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 75 f.

PERRONE Stefano di Michele, nato il 31 dicembre 1908, distretto di residenza Cuneo, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 33 f.

AGOSTA Giovanni di Sebastiano, nato il 19 agosto 1905, distretto di residenza Alessandria, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 37 f.

D'ELIA Giuseppe di Francesco, nato il 6 dicembre 1911, distretto di residenza Venezia, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 71 f.

CANDELA Emilio di Raffaele, nato il 24 ottobre 1888, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina truppe deposito 31 f.

Anzianità 1 *luglio* 1939-XVII:

RUBINO Vincenzo di Mariano ,nato il 18 agosto 1889, distretto di residenza Trapani, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 5 f.

ERCOLANI Giuseppe di Vincenzo, nato il 28 dicembre 1904, distretto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

IMPELLIZZIERI Alfredo di Stefano, nato l'11 novembre 1909, distretto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

CASATI Luigi di Giuseppe, nato il 27 agosto 1905, distretto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

D'ALESSANDRO Giuseppe di Domenico, nato il 26 aprile 1900, distretto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

ROCCHI Giulio di Filippo, nato il 9 febbraio 1912, distretto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

MORRICONE Luigi di Giuseppe, nato il 14 marzo 1906, distretto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

FILIPPINI Attilio di Pietro, nato il 24 giugno 1905, distreto di residenza Rodi, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

Anzianità 1 agosto 1939-XVII:

SCARAMUZZINO Mario Felice di Giovanni, nato il 1 febbraio 1919, distretto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

LANGELLI Angelo di Francesco, nato il 3 luglio 1916, distretto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

MADDALUNA Nicola di Giovan Battista, nato il 16 dicembre 1916, distreto dit residenza Caserta, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

AMBROSIONE Felice di Giuseppe, nato il 23 agosto 1916, distretto di residenza Vercelli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 30 f.

FILIPPELLI Salvatore di Giuseppe, nato il 19 aprile 1912, distreto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

VERNA Felice di Arturo, nato il 29 ottobre 1911, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

BILOTTA Michele di Pietro, nato il 17 novembre 1914, distretto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

RIPEPE Pasquale di Eugenio, nato l'11 marzo 1918, distreto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

PIOVANO Mario di Matteo, nato il 2 ottobre 1915, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

LOTESTO Luigi di Gabriele, nato il 31 maggio 1917, distreto dit residenza Potenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

MIELE Annibale di Alfredo, nato il 6 giugno 1914, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il srevizio di prima nomina 19 f.

PANGALLO Alberto di Carlo, nato il 2 luglio 1915, distretto di residenza Reggio Calabria, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

DEMARCO Antonio di Ilario, nato il 26 novembre 1917, distretto di residenza Reggio Calabria, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

DE FALCO Carlo di Antonio, nato il 18 settembre 1914, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il srevizio di prima nomina 19 f.

RUSSO Antonio di Alberto, nato il 3 aprile 1919, distretto di residtenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il srevizio di prima nomina 19 f.

MAURELLA Francesco di Francesco, nato il 25 gennaio 1917, distretto di residenza Potenza, reparto presso cui veune assegnato per il servizio di prima nomina trupe deposito 76 f.

GARCEA Antonio di Nicola, nato il 22 febbraio 1919, distretto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

MIGLIO Giuseppe di Rodolfo, nato il 5 maggio 1917, distretto di residenza Cosenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

MINICI Vincenzo di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1916,distreto di residenza Reggio Calabria, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 19 f.

LEOCATA Antonino di Filippo, nato il 13 gennaio 1914, distreto di residenza Catania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 65 f.

Anzianità 1 settembre 1939-XVII:

PAPETTI Annino di Giuseppe, nato il 26 luglio 1914, distretto di residenza Cremona, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 2 b.

MARTINI Renato di Antonio, nato il 1 ottobre 1901, distretto di residenza Padova, reparto presso cui vene asegnato per il servizio di prima nomina distretto Padova.

ALTOMARE Mario di Giuseppe, nato il 27 ottobre 1902, distretto di residenza Cosenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina deposito 16 f.

CAPPUCCIO Carmelo di Orazio, nato il 7 settembre 1901, distretto di residenza Bologna, reparto preso csui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

Anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

MICHELIZZI Arturo di Achille, nato il 26 dicembre 1907, distreto di residenza Reggio Calabria, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina gruppo bande del Beghemeder.

AMADIO Lampo di Giovanni, nato il 4 gennaio 1915, distretto di residenza Ascoli Piceno, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina gruppo bande del Beghemeder.

MAGLIOCCHETTI Umberto di Innocenzo, nato il 6 ottobre 1913, distretto di residenza Frosinone, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina III brig. colon.

CHIDDO Giuseppe di Michele, nato il 27 novembre 1915, distretto di residenza Barletta, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina gruppo bande del Beghemeder

SPINELLI Ottorino di Basilio, nato l'11 luglio 1894, distretto di residenza Grosseto, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina truppe dep. 84 f.

RESCALLI Augusto di Luigi, nato il 29 settembre 1900, distretto di residenza Chieti, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 58 f.

MARCIONI Ferdinando di Gaudenzio, nato il 23 agosto 1904, distretto di residenza Vercelli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 alp.

GIUSSO Lorenzo di Antonio, nato il 25 giugno 1899, distreto di residenza Napoli, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina truppe dep. 31 f.

DI TOMMASO Roberto di Alfredo, nato il 7 giugno 1907, distretto di residenza Pesaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 94 f.

CHIEPPA Aldo di Francesco, nato il 14 aprile 1912, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 3 b.

DI PALMA Gaetano di Gaetano, nato il 31 luglio 1892, distretto di residenza Messina, reparto presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 3 b.

Anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

SELLA Luciano di Enrico, nato il 21 gennaio 1915, distretto di residenza Ravenna, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

BUFFONI Salvatore di Antonio, nato il 19 giugno 1914, distretto di residenza Oristano, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

TROTTA Carlo di Giuseppe, nato il 23 febbraio 1913, distretto di residenza Teramo, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 9 f.

SANTI Sergio di Brunetto, nato il 25 agosto 1914, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

POESIO Paolo di Antonio, nato il 27 dicembre 1915, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

TARCHETTI Carlo di Camillo, nato il 2 aprile 1917, distretto di residenza Alessandria, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 37 f.

MESSINA Pietro di Domenico, nato il 27 maggio 1917, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

SAVARESE Corrado di Vittorio, nato il 25 novembre 1915, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f.

MASELLI Rolando di Amedeo, nato il 24 marzo 1917, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

MARAZZI Raniero di Ruggero, nato il 28 ottobre 1916, distreto di residenza Frosinone, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

PINELLI Pietro di Carlo, nato il 6 ottobre 1916, distretto di residenza Venezia, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

CORATZA Salvatore di Giovanni, nato il 17 marzo 1914, distretto di residenza Sassari, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

DI LEO Emilio di Donato, nato il 1 settembre 1911, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 15 f.

GALLO Domenico di Lorenzo, nato il 29settembre 1916, distretto di residenza Taranto, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

TINAGLI Vittorio di Angelo, nato il 21 giugno 1915, distretto di residenza Arezzo, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

DE GIORGI Ugo di Nicola, nato l'8 novembre 1914, distretto di residenza Lecce, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

DEBARBA Mario di Vittorio, nato il 30 agosto 1916, distretto di residenza Trieste, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

GIONA Emilio di Alessandro, nato il 5 ottobre 1915, distretto di residenza Frosinone, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

PAGLIANO Luciano di Girolamo, nato il 2 giugno 1912, distretto di residenza Lucca, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

MARTINI di CIGALA Enrico di Enrico, nato il 18 aprile 1915, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

IANNUZZO Angelo di Raffaele, nato il 18 dicembre 1911, distretto di residenza Avellino, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

ALLIATA Luigi di Publio, nato il 4 luglio 1916, distretto di residenza Genova, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

MADDAMMA Michelino di Antonio, nato il 23 luglio 1917, distretto di risedienza Foggia, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

DE ANGELIS Gaetano di Francesco, nato il 14 febbraio 1917, distretto di residenza Cosenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

MARCHINI Ruggero di Antonio, nato l'8 ottobre 1917, distretto di residenza Brescia, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

SANCILIO Italo di Cosmo Damiano, nato il 7 settembre 1916, distretto di residenza Barletta, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

MIGNEMI Giuseppe di Gregorio, nato il 22 settembre 1914, distretto di residenza Catania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 f.

POLI Glauco di Domenico, nato il 30 marzo 1914, distretto di residenza Trieste, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

FAZIO Francesco di Giovanni, nato il 16 marzo 1914, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

RINALDI Carmelo di Giovanni, nato il 25 luglio 1914, distreto di residenza Taranto, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

PETRASSI Marcello di Romano, nato il 14 aprile 1912, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

SPAGNOLO Carmine di Pietro, nato il 19 aprile 1919, distretto di residenza Taranto, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

PITULLO Michele di Rocco, nato il 17 febbraio 1916, distretot di residenza Foggia, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

DE SIMONE Italo di Eugenio, nato il 1 gennaio 1917, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 80 f.

MECOZZI Antonio di Augusto, nato il 17 novembre 1915, distretto di residenza Ascoli Piceno, reparto presos cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

AMATO Francesco di Giovanni, nato il 2 dicembre 1915, distretto di residenza Catania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

RAGNINI Armando di Eugenio, nato il 16 novembre 1915, distreto dti residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

GRIMALDI Antonio di Giovanni, nato il 29 luglio 1913, distretto di residenza Lecce, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

PRESICCI Francesco di Emanuele, nato il 26 giugno 1917, distretto di residenza Taranto, reparto presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 152 f.

SPECCHIA Giuseppe di Cataldo, nato il 18 luglio 1911, distretto di residenza Taranto, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

SPASIANO Tommaso di Raffaele, nato l'8 aprile 1915, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f.

BUSCHI Renato di Guglielmo, nato il 5 maggio 1912, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 25 f.

CERVI Ugo di Ugo, nato l'11 gennaio 1916, distretto di residenza Trieste, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

TRICASE Angelo di Flaviano, nato il 16 maggio 1914, distretto di residenza Bari, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

BOGNAMI Vincenzo di Gaetano, nato il 29 settembre 1918, distretto di residenza Caltanissetta, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

COSTA Mario di Gaetano, nato l'8 giugno 1911, distretto di residenza Catanzaro, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina IX settore copertura.

PANEBIANCO Salvatore di Carmelo, nato il 16 marzo 1918, distretto di residenza Ragusa, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 f.

Anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

SAGRAMOSO Ottorino di Pier Luigi, nato il 22 giugno 1904, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 gra.

REALE Michele di Francescopaolo, nato il 7 gennaio 1906, distretto di residenza Chieti, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina deposito 14 f.

CRESCI Attilio di Lepanto, nato il 16 maggio 1914, distretto di residenza Apuania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 21 f.

RICCI Giannetto di Angelo, nato il 26 giugno 1910, distretto di residenza Apuania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 21 f.

CANTANNA Pietro di Francesco, nato il 27 agosto 1908, distretto di residenza Lecce, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina deposito 47 f.

BELLANI Gino di Raffaele, nato il 26 agosto 1908, distretto di residenza Apuania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 21 f.

SILVESTRE Francesco di Pasquale, nato il 5 dicembre 1914, distretto di residenza Aversa, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina truppe dep. 31 f.

CALDI Vittorio di Giovanni, nato il 10 dicembre 1907, distretto di residenza Apuania, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 21 f.

PASETTO Attilio di Luigi, nato il 6 settembre 1907, distreto di residenza Verona, reparto prseso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 6 alp.

MARELLO Augusto di Alessandro, nato il 20 ottobre 1895, distretto di residenza Milano II, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina deposito 7 f.

TERRET Giuseppe di Benvenuto, nato il 18 settembre 1894, distretto di residenza Piacenza, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina deposito 7 f.

NESI Alvaro di Adolfo, Anato il 6 gennaio 1915, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

CHECCHINI Gaetano di Carlo, nato il 9 giugno 1904, distretto di residenza Firenze, reparto presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 92).

CAPOZZI Oronzo di Raffaele, nato il 31 dicembre 1883, distretto di residenza Firenze, aspirante ufficiale, iscritto nel ruolo d'onore, avendo superato il prescritto esperimento presso il distretto di Firenze, è nominato sottotenente di complemento, rimanendo iscritto nel ruolo d'onore stesso, con anzianità 1 aprile 1939-XVII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 92).

I seguenti aspiranti ufficiali, esendo stati dichiarati idonei dopo il periodo di richiamo di cui all'art. 23 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. esercito (circolare 355 *Giornale militare* 1938), sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità per ognuno indicata:

Anzianità 1 febbraio 1936-XIV:

ORIENTI Pio di Giuseppe, nato il 21 marzo 1914, distretto di residenza Siena, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo fronte a terra Zara.

Anzianità 1 giugno 1937-XV:

MORELLI Gaetano di Tommaso, nato il 21 gennaio 1911, distretto di residenza Caserta, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 61 f.

Anzianità 1 settembre 1939-XVII:

FRUSCELLA Antonio di Francesco, nato il 14 agosto 1913, distretto di residenza Campobasso, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo distretto Campobasso.

Anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

IEMMOLO Orazio di Giovanni, nato il 5 febbraio 1915, distretto di residenza Pisa, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo truppe dep. 22 f.

Anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

FRANCHINI Renzo, nato il 23 agosto 1912, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 35 f.

DE LORENZO Domenico di Manfredo, nato il 21 marzo 1916, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 53 f.

TARTARELLI Francesco di Francesco, nato il 25 ottobre 1917, distretto di residenza Bari, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 53 f.

SAMBROIA Antonio di Paolo, nato il 3 maggio 1918, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 53 f.

BECCIA Giuseppe di Nicola, nato il 3 giugno 1916, distretto di residenza Foggia, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 53 f.

MADDALUNO Floriano di Salvatore, nato il 7 marzo 1917, distretto di residenza Aversa, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 41 f.

CUOMO Giacomo di Modesto, nato il 25 gennaio 1915, distretto di residenza Milano I, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 53 f.

BISESTI Alfonso di Fiorenzo, nato il 1 febbraio 1918, distretto di residenza Monza, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 66 f.

BEVILACQUA Giacomo di Giovanni Battista, nato il 28 febbraio 1917, distreto di residenza Genova, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 41 f.

LAGAMBA Carmelo di Pasquale, nato il 20 ottobre 1916, distretto di residenza Reggio Calabria, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 41 f.

SASSONE Lorenzo di Luigi, nato il 12 novembre 1913, distretto di residenza Messina, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 38 f.

MONTANARI Saverio di Agabito, nato il 7 dicembre 1915, distretto di residenza Forlì, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 11 f.

CATELLANI Marcello di Primo, nato il 6 novembre 1917, distretto di residenza Parma, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 89 f.

IMPERLINI Raffaele di Giuseppe, nato il 1 marzo 1913, distretto di residenza Benevento, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 64 f.

Anzianità 1 maggio 1940-XVIII:

COMUNE Renato di Paolo, nato il 2 agosto 1917, distretto di residenza Teramo, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo XXIII settore copertura.

ALBERINI Vittorio di Enrico, nato il 14 marzo 1910, distretto di residenza Foggia, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo XXIII settore di copertura.

MESCHINI Mariano di Giuseppe, nato il 25 aprile 1915, distretto di residenza Ancona, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo XXIII settore di copertura.

BASSINI Antonio di Alfredo, nato il 19 ottobre 1916, distretto di residenza Modena, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 17 btg. complementi per D. F. per A.S.

Anzianità 1 giugno 1940-XVIII:

MONTANTI Pierino di Luigi, nato il 3 giugno 1912, distretto di residenza Teramo, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 14 f.

RAMPINI Pietro di Ernesto, nato il 28 giugno 1912, distretto di residenza L'Aquila, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 13 f.

VALLERI Giuseppe di Luigi, nato il 14 gennaio 1913, distretto di residenza Pesaro, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 94 f.

SANTAMARIA Angelo di Umberto, nato il 16 luglio 1915, distretto di residenza Caserta, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 12 f.

IACOBACCI Giacomo di Giuseppe, nato l'11 agosto 1915, distretto di residenza Sulmona, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 14 f.

ROSSO Angelo di Michele, nato il 17 dicembre 1916, distretto di residenza Casale, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo deposito 29 f.

Anzianità 1 luglio 1940-XVIII:

DI MARCO Francesco di Michele, nato il 27 luglio 1914, distretto di residenza Palermo, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo distretto Palermo.

MADUSSI Giovanni Battista di Decio, nato il 13 febbraio 1912, distretto di residenza Udine, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 7 f.

LAMBERTI Gaetano di Vincenzo, nato il 20 marzo 1911, distretto di residenza Salerno, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo distretto Salerno.

RUSSO Eugenio di Achille, nato il 15 ottobre 1910, distretto di residenza Catania, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 4 f.

RIVA Giovanni di Alfredo, nato l'11 gennaio 1914, distretto di residenza Pavia, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 21 f. truppe deposito.

SGARZI Renato di Gilberto, nato il 12 luglio 1911, distretto di residenza Bologna, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 35 f.

PISTARA' Salvatore di Giov. Battista, nato l'8 marzo 1914, distretto di residenza Catania, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 4 f.

TRASO Mario di Pietro, nato il 16 marzo 1915, distretto di residenza Apuania, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 11 b.

CHIODI Girolamo di Lorenzo, nato il 26 maggio 1914, distretto di residenza Genova, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 2 alp.

SORRENTINO Mario di Aurelio, nato il 27 marzo 1917, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 86 f.

GUARRACINO Michele di Carmine, nato il 15 luglio 1914, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo distretto Napoli.

STUCCHI Dante di Enrico, nato il 5 marzo 1911, distretto di residenza Monza, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo distretto Monza.

AMBRETTI Irredento di Antonio, nato l'11 febbraio 1916, distretto di residenza Forlì, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 11 f.

FERRARO Giulio di Silvio, nato il 6 febbraio 1915, distretto di residenza Pavia, repart opresso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 4 b.

CASAGRANDE Vittorino di Benedetto, nato il 2 aprile 1917, distretto di residenza Treviso, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 7 alp.

VINSANI Gino di Ugo, nato il 16 maggio 1916, distretto di residenza Bolzano, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 36 f.

Anzianità 1 agosto 1940-XVIII:

BEVILACQUA Almerindo di Michele, nato il 10 ottobre 1911, distretto di residenza Campobasso, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 13 f.

MUSCOLINO Ugo di Onofrio, nato l'8 giugno 1912, distretto di residenza Messina, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo truppe deposito 3 f.

VALENTI Pietro di Giuseppe, nato il 5 settembre 1911, distretto di residenza Agrigento, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 76 f.

INTERLANDI Vincenzo di Giovanni, nato il 23 agosto 1916, distretto di residenza Catania, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 4 f.

CAPALDO Marcello di Mario, nato il 3 luglio 1912, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 76 f.

CASSARO Giuseppe di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1915, distretto di residenza Agrigento, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 76 f.

MONICA Gustavo di Giuseppe, nato il 21 settembre 1914, distretto di residenza Avellino, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 38 f.

PETRONE Enrico di Nicola, nato il 13 aprile 1916, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 3 gra.

TOMEI Cesare di Ernesto, nato il 15 maggio 1916, distretto di residenza Roma I, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 93 f.

BONTA' Giuseppe di Ugo, nato il 29 marzo 1916, distretto di residenza Genova, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 116 f.

Anzianità 1 settembre 1940-XVIII:

CIOTTI Carlo di Baldassare, nato il 14 dicembre 1914, distretto di residenza Ascoli Piceno, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo deposito 8 b.

INCORDINO Giacomo di Pasquale, nato il 17 febbraio 1914, distretto di residenza Napoli, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 127 f.

CANTO Francesco di Antonio, nato il 3 agosto 1915, distretto di residenza Ragusa, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 4 f.

PANTANO Carmelo Antonino di Giuseppe, nato il 30 gennaio 1915, distretto di residenza Messina, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 142 f.

RICCHIARDI Antonio di Bernardo, nato il 15 gennaio 1913, distretto di residenza Cuneo, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 140 f.

MOLA Albino di Vittorio, nato il 31 luglio 1918, distretto di residenza Torino, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo deposito 90 f.

Anzianità 1 ottobre 1940-XVIII:

SGORLON Giuseppe di Antonio, nato il 14 febbraio 1915, distretto di residenza Venezia, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo XVI settore copertura.

CICIOLLA Maurino di Leonardo, nato il 3 ottobre 1919, distretto di residenza Bari, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 139 f.

GESUMONDO Gerardo di Gaetano, nato il 21 agosto 1917, distretto di residenza Avellino, reparto presso cui venne assegnato per il periodo di richiamo 29 f.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 92).

CALISESI Giuseppe di Antonio, classe 1903, distretto Forlì. — Il R. decreto 13 agosto 1932, è revocato nella parte riguardante la sua perdita del grado, per condanna.

CALISESI Giuseppe di Antonio, classe 1903, distretto Forlì. — Il R. decreto 24 luglio 1924, è revocato nella parte relativa alla sua nomina a sottotenente di complemento nell'arma di fanteria.
(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 338).

I sottonotati sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

TRIZZINO Ubaldo di Gioacchino, classe 1907, distretto di residenza Agrigento.
ALESSANDRINI Marone fu Giovanni, id. 1900, id. id. Treviso.
DE LEO Arturo fu Giuseppe, id. 1902, id. id. Sondrio.
AMATO Giacomo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Tripoli.
LODI Paolo fu Giovanni, id. 1908, id. id. Oristano.
COCO Rosario di Francesco, classe 1911, distretto di residenza Catania.
IANNACCONE Attilio di Antonio, id. 1914, id. id. Genova.
ARREDI Luigi di Guido, id. 1915, id. id. Arezzo.
LUCIA Ubaldo fu Gregorio, id. 1893, id. id. Ancona.
(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 403).

D'ASCENZIO Alberto di Giuseppe, classe 1911, distretto Asmara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 maggio 1940-XVIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea sotto la stessa data in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIIII.
(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

ANNAVINI Armando di Angelo, classe 1911, distretto Macerata. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 aprile 1937-XV e trasferito sotto la stessa data alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

PICARDO Egidio di Calogero, classe 1909, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 dicembre 1938-XVII e trasferito alle truppe dello Scioa il 4 gennaio 1939-XVII in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 29).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, per inquadramento battaglioni C. NN. e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

LEUZZI Antonio di Giovanni, classe 1912, distreto Gondar. | Richiamato il 31 maggio 1939-XVII, congedato id. 31 dicembre 1939-XVIII.
MAFFEZZONI Mario di Gaetano, id. 1906, id. Potenza (ora nel corpo sanitario). | Id. 1 novembre 1936-XV, id. 28 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 344).

ZACCONI Bartolomeo di Emanuele, classe 1911, distretto Gondar. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII, e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 9 gennaio 1936-XIV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.
(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

CAPPATURA Paolo di Paolo, classe 1915, distretto Reggio Calabria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 maggio 1940-XVIII, e trasferito alle truppe dei Galla e Sidamo il 5 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

DE NICOLO' Mario di Giovanni, classe 1913, distretto Barletta. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 maggio 1940-XVIII, e trasferito alle truppe della Somalia il 5 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. Int.* 2-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 24).

GUGLIELMI Aldo di Anselmo, classe 1914, distretto Modena. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 giugno 1940-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 65).

TOGNOLLI Omero di Emilio, classe 1911, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5425 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: richiamato il 12 settembre 1939-XVII, *anzichè*: 12 settembre 1940-XVIII.

FONTANA Giacomo di Giacomo, classe 1910, distretto Trento. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 62, pag. 6494, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: distretto Trento.

BALESTRA Antonio di Gennaro, classe 1898, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5423 del *Bollettino ufficiale* 1940 *leggasi*: distretto Roma II, *anzichè*: Milano II.

BRUNELLI Bruno di Lorenzo, classe 1904, distretto Mondovì. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 51, pagina 5186 *leggasi*: distretto Mantova *anzichè*: Mondovì.

ASPIRANTI UFFICIALI

MUSCELLA Roberto di Domenico, nato il 16 agosto 1914, distretto di leva e di residenza Frosinone, allievo ufficiale proveniente da un corso normale. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento con anzianità 25 maggio 1939-XVII. Seguirà, nel ruolo il pari grado PAGANI Ferdinando di Carlo, (pagina 2669, dispensa 31ª del *Bollettino ufficiale* 1939). E' destinato, per la prestazione del servizio di prima nomina della durata di sette mesi, al 2° reggimento bersaglieri. Si presenterà al comando truppe deposito di detto reggimento il 2 gennaio 1941-XIX.
(*R. D.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1939-XVII - *registro* 22, *fog.* 414).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

ANCILLOTTO Francesco di Giovanni, nato il 9 aprile 1895, distretto Trieste, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

CA ZORZI Antonio di Antonio, nato il 14 maggio 1893, distretto Trieste, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 7-1886	DALL'ARA Luigi di Felice, distretto Rovigo.	7- 7-1885	DE Antonellis Alberto di Enrico, reg. lancieri « Aosta ».

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

Ai sottonotati capitani, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
2- 5-1896	VITELLI Carmine di Alessandro, distretto Bologna.	Anzianità 2 novembre 1933-XII. Segue *Crespi* Emilio.
10-10-1899	ASTI Lino di Carlo, id. Milano II.	Anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Cazzulli* Emilio.
3- 8-1897	LUCINO Guido di Amedeo, id. Lucca.	Anzianità 1 marzo 1935-XIII. Segue *Montanari* Camillo.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 20).

TENENTI

MORTOLA Agostino di Giuseppe, nato il 15 gennaio 1898, deposito reggimento cavalleggeri « Guide », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
Segue *Melini* Pietro.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
28- 7-1912	DE GEMMIS Paolo di Domenico, distretto Bari.	Segue *Camperio* Manfredi.
19- 7-1912	AZZARITA Manfredi di Leonardo, id. Trieste.	Id. *Albanese* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

3- 4-1911	SINISTRARIO Eugenio di Giorgio, distretto Torino.	Segue *Generosa* Maurizio.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 6-1908	FADDA Francesco di Efisio, XIII C. A.	25- 1-1906	CIRCOGNINI Alessandro di Arturo, distretto Chieti.
15- 7-1908	CARTAINO Giuseppe di Francesco, distretto Palermo.	30-11-1902	VISIOLIGiotto di Eveno, 3 regg. art. C. A.
25-11-1912	QUAGLIETETA Franco di Michele, XIII C. A.	10- 8-1904	VIGLIONE Gaetano di Ettore, distretto Arezzo.
21- 3-1914	MANGANO Vittorio di Paolo, distretto Messina.	13-11-1902	PERONCINI Carlo di Mirocleto, id. Chivasso.
2-10-1906	MASTROENI Orazio di Francesco, id. Messina		

Con anzianità 23 luglio 1940-XVIII:

11- 1-1912 BAIETTO Giuseppe di Attilio, reggimento « Nizza cavalleria ».

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

Ai sottonotati tenenti, che hanno sostenuto con esito favorevole lo esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, l'anzianità assoluta e relativa fissata come segue:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 5-1901	IONCHI LAVARINI Edmondo di Cesare, distretto Milano I.	15- 6-1902	MINASI Antonio di Marcello, distretto Parma.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

24- 2-1902	VERCELLIO Carlo di Filippo, distretto Roma I.	Segue	*Rebulla* Filippo.
25- 10-1903	ZANON Lucio di Giuseppe, id. Vercelli.	Id.	*Rebulla* Filippo.
12-10-1904	OSNAGO Emilio di Luigi, id. Milano I.	Id.	*Rebulla* Filippo.
1- 7-1906	SALVI del PERO Ernesto di Angelo, id. Torino.	Id.	*Rebulla* Filippo.
8- 3-1907	DE LEVETZON LANTIERI Carlo di Ermanno, id. Udine.	Id.	*Rebulla* Filippo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

6- 8-1908	RAMOINO Tullio di Domenico, distretto Roma I.	Segue	*Rigo* Felice.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

22- 9-1904	GAGLIARDI Umberto di Vincenzo, distretto Napoli.	Segue	*Lupi* Paolo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

9-12-1911	ANGELERI Vincenzo di Alessandro, distretto Milano I.	Segue	*Navarotto* Cesarino.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonoati tenenti in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita			
15- 8-1905	THAON di Revel Carlo di Ottavio, distretto Torino.	Segue	*Rebulla* Filippo.
8- 8-1908	ANNARATONE Leonardo di Luigi, id. Tortona.	Id.	*Rebulla* Filippo

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 6-1903	RAMADORI CAVOTTA Silvestro di Domenico, distretto Verona.	17- 5-1895	FERRAZZI Cassio di Giuseppe, comando settore di copertura.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

CIULLI Ugo di Giuseppe, nato il 9 febbraio 1886, distretto Teramo, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 242).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

SIGNORINI Eugenio di Italo, nato il 19 dicembre 1890, zona militare Roma, — Per effetto del vantaggio di carriera concessogli ai sensi dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente riveste, il R. decreto 23 maggio 1940-XVIII, relativo alla promozione al grado attuale è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* promosso a scelta speciale, *anzichè*: a scelta ordinaria, e con anzianità 16 settembre 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Viola* Giulio.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

SIGNORINI Eugenio di Italo, nato il 19 dicembre 1890, zona militare Roma, che ha sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, col grado inferiore a quello che attualmente riveste. — E' concesso in tale grado il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma del predetto articolo, con spostamento di posti nel ruolo.

Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale posseduta nel precedente grado è fissata al 1 gennaio 1930-VIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossotto* Camillo.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 5-1891	FANCELLO Enrico di Pietro, zona militare Padova.	21- 4-1890	TOBIA Gaspare di Pietro, zona militare Roma.
15- 3-1893	MAZZOLI Ezio di Lisandro, id. id. Firenze.	10- 4-1891	DI STEFANO Umberto di Berardino, XX C. A.
6-12-1893	FANTUZZO Giuseppe di Domenico, 11 C. A. Alessandria.	18- 2-1891	NICOTERA Luigi di Domenico, comando piazzaforte Tripoli.
14-11-1892	DEL GRANDE Luigi di Domenico, zona militare Roma.	9- 9-1895	GAGLIARDI Mario di Michele, zona militare Roma.
5- 9-1893	PASINATI Basilio di Claro, comando piazzaforte Tripoli.	27- 5-1892	VENUTI Angelico di Giacomo, id. id. Napoli.
21- 9-1893	VANNI Brunetto di Vittorio, zona militare Firenze.	26- 8-1893	PIAGGIA Francesco di Pier Giovanni, id. id. Palermo.
20- 7-1895	POLIZZI Gaspare di Sebastiano, XX C. A.	22- 8-1893	FANTOZZI Umberto di Ubaldo, id. id. Napoli.
23- 5-1893	VILLA Ettore di Emilio, zona militare Milano.	2- 8-1894	LONGARI Pietro di Giovanni, 11 C. A. Alessandria.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1884	CONTRI Aminto di Felice, zona militare Roma.	3-10-1889	CRESCENZI Quirino di Michele, comando XX C. A.
24- 6-1885	GIRAUDO Giov. Battista di Antonio, id. id. Milano.	15- 5-1886	MASNATA Angelo di Carlo, intendenza 1 armata.
22- 9-1886	CIAMPANI Antonio di Camillo, id. id. Ancona.	17- 5-1887	RICCI-CURBASTRO Antonio di Domenico, zona militare Bologna.
2-7-1889	ARGENTO Raffaele di Pietro, intendenza 1 armata.	20- 1-1886	ROCCHI Icilio di Alessndro, id. id. Roma.
28- 2-1886	OSSICINI Achille di Adriano, zona militare Roma.	1- 9-1885	SPIGHI Giovanni di Cesare, id. id. Firenze.
6-12-1888	TAMBURINO Vincenzo di Giacomo, id. id. Catania.	22- 4-1884	MAGNANI RICOTTI Cesare di Giulio, id. id. Roma.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 6-1882	BONINSEGNA Luigi di Matteo, zona militare Roma.	1- 2-1883	PAPINI Roberto di Carlo, ministero Guerra.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

GALLINO Antonio di Natale, nato il 24 giugno 1895, zona militare Genova, che ha sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, col grado inferiore a quello che attualmente riveste. — E' concesso in tale grado il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma del predetto articolo, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale posseduta nel precedente grado è fissata al 16 maggio 1927-V.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Ghelardoni* Luigi.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

GALLINO Antonio di Natale, nato il 24 giugno 1895, zona militare Genova. — Per effetto del vantaggio di carriera concessogli ai sensi dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente riveste, il R. decreto 29 giugno 1940-XVIII, relativo alla promozione al grado attuale è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* promosso a scelta speciale, *anzichè*: a scelta ordinaria e con anzianità 15 luglio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Benazzi* Enzo.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26)

Ai sottonotati maggiori, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa come segue:

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

Data di nascita		
16- 6-1890	FIAMBERTI Vittorio di Massimo, zona militare Milano.	Segue *Carcassi* Arturo.
23- 3-1893	VILLA Ettore di Emilio, id. id. Milano.	Id. *Carcassi* Arturo.

Con anzianità 27 novembre 1934-XIII:

Data di nascita		
9- 2-1898	NICOLINI Giovanni di Nicola, zona militare Milano.	Segue *Lo Faso* Giovanni.
20- 9-1895	RAMACCIONI Fabrizio di Astorre, id. id. Roma.	Id. *Lo Faso* Giovanni.
26- 6-1894	AMATI Pietro di Luigi, id. id. Milano.	Id. *Lo Faso* Giovanni.

Con anzianità 7 luglio 1935-XIII:

10 -9-1895	ZIRONI Giuseppe di Cesare, zona militare, Milano.	Segue *Orsolano* Giovanni.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 7-1895	ZAPPI RECORDATI Antonio di Ferrante, 4 a. D. f. « Bergamo ».	12-11-1895	BARBATO Giorgio Giovanni di Roberto, stato maggiore R. esercito.
30-12-1895	FARISOGLIO Giov. Battista di Giacomo, distretto Apuania.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 3).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 7-1890	ROCCA Giuseppe di Giulio, distretto Venezia in Mestre.	20-11-1892	VERDIROSI Armando di Orazio, distretto Roma II.
21- 2-1889	PETTAZZI Paolo di Giovanni, id. Venezia in Mesre.	10- 6-1895	BALLARINO Guido di Carlo, id. Roma II.
26- 8-1889	GRECO Camillo di Giuseppe, id. Firenze.	1-10-1889	SACCHI Achille di Rosolino, id. Venezia in Mestre.
4- 1-1893	COCCONI Otello di Giacomo, id. Parma.	14- 5-1895	SORMANI Lodovico di Cesare, id. Milano II.
19-12-1894	BIANCHI Giuseppe di Antonio, 43 brigata coloniale.	5-11-1891	ARCUCCI Ferdinando di Gennaro id. Nola.
3-11-1892	BREDA Giacomo di Rocco, distretto Cremona.	22- 9-1893	APOSTOLI Pietro di Giovanni, id. Padova.
24- 6-1894	RICCIARDELLI Oreste di Francesco, id. Roma II.	22- 8-1894	VICO Nicolò di Tommaso, id. Roma II.
28- 8-1894	BARTOLAZZI Andrea di Paolo, id. Roma II.	10- 3-1894	GORINI Pompeo di Domenico, id. Harar.
11- 9-1894	PITINO Armando di Vincenzo, ministero guerra.	5-11-1888	PARMEGGIANI Giovanni di Francesco, id. Modena.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 11).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20-12-1887	PADULA Giacomo di Francesco, distretto Potenza.	15-10-1886	PARMEGIANI Marcellino di Pietro, distretto Cremona.
20- 5-1888	PEDRAZZI Benedetto di Benedetto, id. Modena.	22-12-1886	BOGGIANI Enrico di Pio, id. Varese
7-10-1885	AMMAZZALORSA Gian Michele di Achille, id. Roma II.	22- 5-1886	BANFI Alessandro di Paolo, id. Varese.

(*R. D. 1-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 1*).

Per effetto del vantaggio di carriera concesso ai sottonotati capitani ai sensi dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che attualmente rivestono, la loro promozione al grado attuale, avvenuta con R. decreto a fianco di ciascuno di essi indicato, *deve intendersi* avvenuta a scelta speciale, *anzichè*: a scelta ordinaria, e l'anzianità assoluta e relativa nel grado stesso viene stabilita come segue:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 8-1889	PARENTI Guido di Faustino, distretto Brescia.		Promosso con R. decreto 25 gennaio 1937-XV, anzianità 1 luglio 1935-XIII. Segue *Regazzi* Sesare.
15- 9-1888	GALLI ZUGARO Vincenzo di Domenico, id. L'Aquila.		Promosso con R. decreto 15 ottobre 1936-XIV, anzianità 1 luglio 1935-XIII. Segue *Regazzi* Sesare.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 26*).

FRANCHI Giuseppe di Raniero, nato il 6 gennaio 1901, distretto Roma II. — Per effetto del vantaggio di carriera concessogli ai sensi dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che l'ufficiale attualmente riveste, il R. decreto 29 giugno 1939-XVII, relativo alla promozione al grado attuale, è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso *deve intendersi* promosso con anzianità 1 luglio 1937-XV, *anzichè*: 1 gennaio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Scarpa* Cesare.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 26*).

Ai sottonotati capitani, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, col grado inferiore a quello attualmente rivestono, è concesso in tale grado il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma del predetto articolo, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa degli ufficiali posseduta nel precedente grado è fissata come segue:

Con anzianità 20 novembre 1918:

Data di nascita		
21- 8-1889	PARENTI Guido di Faustino, distretto Brescia.	Segue *Regazzi* Cesare.
15- 9-1888	GALLI ZUGARO Vincenzo di Domenico, id. L'Aquila.	Id. *Regazzi* Cesare.

Con anzianità 25 aprile 1939-VII:

6- 1-1901	FRANCHI Giuseppe di Raniero, id. Roma II.	Id. *Scarpa* Cesare.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 26*).

Ai sottonotati capitani, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, l'anzianità assoluta e relativa è fissata come segue:

Con anzianità 12 maggio 1928-VI:

Data di nascita		
16- 2-1895	BURATTI Antonio di Guido, distretto Padova.	Segue *Natale* Tommaso.

Con anzianità 15 dicembre 1929-VII:

30- 7-1893	VITAGLIANO Luigi di Vincenzo, distretto Trieste.	Segue *Fioravanti* Paolo.
8- 5-1894	VISCONTI Giuseppe di Giuseppe, distretto Trieste.	Id. *Fioravanti* Paolo.
3- 5-1895	DESSI Giuseppe di Vittorio, id. Cagliari.	Id. *Fioravanti* Paolo.
4- 2-1895	MUSIO Luigi di Luigi, id. Cagliari.	Id. *Fioravanti* Paolo.
15-11-1898	MORINO Aldo di Bartolomeo, distretto Milano II.	Id. *Fioravanti* Paolo.
17 4-1894	LARINI Emilio di Celso, id. Roma II.	Id. *Fioravanti* Paolo.
15- 3-1895	BACCHIANI Felice di Alessandro, id. Roma II.	Id. *Fioravanti* Paolo.
25- 5-1895	BOTRE' Urbano di G. Battista, id. Venezia in Mestre.	Id. *Fioravanti* Paolo.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

7- 1-1895	MANFREDI Manfredo di Severo, distretto Cagliari.	Segue *Panciera* Benedetto.
10-10-1896	ZANMATTI Carlo di Giovanni, id. Piacenza.	Id. *Grai* Carlo.
5- 1-1894	CONTI Alfredo di Francesco, id. Piacenza.	Id. *Canobbio* Antonio.
24- 9-1893	BARILLI Guido di Ernesto, id. Mantova.	Id. *Fiocchi* Angelo.

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

10- 8-1892	A PRATO Silvio di Giovanni, distretto Trento.	Segue *Salonia* Giovanni.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 261.*)

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonotati capitani in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 12 maggio 1928-VI:

Data di nascita		
24- 8-1894	PIATTI Angelo di Angelo, distretto Milano II.	Segue *Natale* Tommaso.
3-10-1893	FENZI Luigi di Benedetto, id. Sacile.	Id. *Natale* Tommaso.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

4- 5-1899	PEANO Luigi di Camillo, distretto Roma II.	Segue *Conzi* Francesco.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 261.*)

I sottonotati capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

BERUTTI Mario di Angelo, classe 1896, distretto di residenza Torino.
NICCOLI Silvio di Giuseppe, id. 1898, id. id. Pisa.
FUSARI Giovanni fu Giuseppe, id. 1899, id. id. Chivasso.
DI CHIARA Tommaso di Marcantonio, classe 1901, distretto di residenza Palermo.
PEDOTE Domenico di Pasquale, id. 1899, id. id. Taranto.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 403).

DELLA ROCCA Renato di Mosè, classe 1892, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 395).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo **1935-XIII**:

Data di nascita		
7- 3-1895	POLEGRI Bernardino di Ligorio, distretto Orvieto.	Seguirà nel ruolo *Rossi* Augusto.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

4- 4-1900 GUADAGNI Piero di Tommaso, truppe Amara.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 3-1900	MAGRINI Luigi di Antonio, distretto Lodi.	20- 2-1901	LUNGONE Gaetano di Antonino, distretto Messina.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

29- 3-1901	MINERVINI Francesco di Ettore, ufficio lavori genio Cagliari.	22- 1-1902	QUERCI Ruggero di Torquato, comando farze armate dell'Egeo.
24- 6-1902	SALTINI Giovanni di Cesare, distretto Modena.	4- 9-1902	TORELLI Tito di Giorgio, sez. staccata distretto Livorno.
7- 8-1902	PANIZZA Mario di Bartolomeo, id. Alessandria.	19- 4-1904	BUZZAI Enrico di Giuseppe, distretto Bologna.
13-11-1902	COTTONE Giuseppe di Eugenio, XIV C. A.	23- 9-1901	MARCELLINO Vittorio di Pietro, id. Vicenza.
6- 4-1903	FRIZZIERO Eugenio di Fulgenzio, distretto Apuania.	12 -2-1902	RADICE FOSSATI Gerolmo di Luigi, stato maggiore R. esercito.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 2-1887	MANETTI Piero di Adolfo, distretto Apuania.	16- 7-1882	REMOTTI Alessandro di Clemente, comando superiore forze armate intendenza.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
4-12-1894	CECCUCCI Romualdo di Gabriele, distretto Perugia.

Con anzianità 20 settembre 1940-XVIII:

25- 5-1897 BORGHETTI Carlo di Ugo, delegazione trasporti militari Roma.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
17- 1-1888	INVERNIZZI Vittorio di Cesare, distretto Ancona.

Con anzianità 25 settembre 1940-XVIII:

4-10-1890 MARCORA Melchiorre di Giuseppe, distretto Monza.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonotati tenenti in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 2-1907	GIORDANO Carlo di Carlo, distretto Torino.	Segue *Cei* Guido.
15- 7-1906	PONZECCHI Ubaldo di Ulderico, id. Genova.	Id. *Capra* Eugenio.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

Ai sottonotati tenenti, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa come segue:

Con anzianità 23 dicembre 1915:

Data di nascita		
28- 3-1890	RICCI Giovanni di Attillano, distretto Milano II.	Segue *Novaro* Vittorio.

Con anzianità 19 maggio 1931-IX:

7-10-1902	TEDESCHI Vincenzo di Michele, distretto Verona.	Segue *Orsolini* Ariosto
10- 5-1902	ALIERI Michele di Carlo, id. Torino.	Id. *Orsolini* Ariosto.

Con anzianità 1 ottobre 1932-X:

Data di nascita		
27-12-1903	PILOTTI Ugo di Emanuele, distretto Ancona.	Segue *Martini* Gino.
24- 8-1903	COPPOLA Isidoro di Pietro, id. Venezia in Mestre.	Id. *Martini* Gino.
16-11-1903	FELICIATI Remigio di Ugo, id. Milano I.	Id. *Martini* Gino.
9- 2-1902	CUTRERA Alfredo di Achille, id. Milano I.	Id. *Martini* Gino.
15- 6-1903	MARCHI Bruno di Domenico, id. Venezia in Mestre.	Id. *Martini* Gino.
9- 9-1903	DORATA Domenico di Giovanni, id. Catania.	Id. *Martini* Gino.
24- 8-1901	LAZZE' Guglielmo di Tullio, id. Roma I.	Id. *Martini* Gino.
6- 8-1903	CULLURA Carmelo di Ignazio, id. Napoli.	Id. *Martini* Gino.
16- 6-1902	MONDAINI Gaetano di Gennaro, id. Roma I.	Id. *Martini* Gino.
23- 7-1905	MAURIZI Mario di Germano, id Tortona.	Id. *Martini* Gino.
20- 9-1901	CASTALDI Ferdinando di Luigi, id. Milano I.	Id. *Martini* Gino.
11- 4-1904	CUSENZA Vito di Leonardo, comando truppe Eritrea.	Id. *Martini* Gino.
2-10-1903	MASTRODONATO Angelo di Luigi, id. Napoli.	Id. *Martini* Gino.
14- 3-1905	DI GIROLAMO Manlio di Luigi, id. Roma I.	Id. *Martini* Gino.
11- 3-1901	LARICE Ferruccio di Giuseppe, id. Trieste.	Id. *Martini* Gino.
9- 2-1904	MALAVASI Francesco di Antonio, id. Milano I.	Id. *Martini* Gino.
16- 5-1903	BRANDI Francesco di Vincenzo, id. Milano I.	Id. *Martini* Gino.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

12- 7-1902	VERPA Luigi di Marcello, distretto Milano I.	Segue *Marcellino* Vittorio.
12-10-1904	MARZT Aldo di Giovanni, id. Varese.	Id. *Irace* Attilio.
7- 3-1904	ZUNINO Felice di Giuseppe, id. Udine.	Id. *Tavella* Vittorio.
10-11-1902	BARSANTI Candido di Gino, id. Milano I.	Id. *Testa* Antonio.
9- 6-1906	MICHELI Carlo di Celestino, id. Trento.	Id. *Coppola* Isidoro.
8- 8-1907	RAPOLLA Diego di Venanzio, id. Napoli.	Id. *Carli* Alberto.
11- 7-1904	SARTORI di BORGORICCO Ferruccio di Guido, id. Sacile.	Segue *Lodi* Mentone.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

12-12-1907	TELLINI Gaetano di Francesco, distretto Palermo.	Segue *Restivo* Giuseppe.
16- 9-1904	MAZZAROLI Onorato di Carlo, id. Pola.	Id. *Marra* Camillo.

Data di nascita		
27- 6-1906	DORDONI Arturo di Severino, distretto Monza.	Segue *Bandini* Piero.
24-12-1907	ZORZETTI Marcello di Giovanni, id. Pola.	Id. *Torresi* Gabriele.
9-11-1907	ZANTEDESCHI Angelo di Marcello, id. Verona.	Id. *Martorana* Attilio.
11-11-1902	CAVANI Mario di Annibale, id. Milano I.	Id. *Tavolaro* Terenzio.
17- 4-1906	RODINO' Marcello di Giulio, id. Napoli.	Id. *Contini* Arnaldo.
6- 3-1909	SIGNORETTO Luigi di Carlo, id. Genova.	Id. *Recchiuti* Francesco.
2- 8-1907	RANDO Paolo di Tommaso, id. Roma I.	Id. *Scarpa* Alberto.
19- 7-1907	VOLPARI LUCASETTI Arnaldo di Francesco, id. Milano I.	Id. *Distefano* Alessandro.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

7- 3-1908	PATRIZI Umberto di Giampietro, distretto Littoria.	Segue *Curatolo* Andrea.
16- 3-1905	VALENZA Fortunaso di Tommaso, id. Firenze.	Id. *Rola* Corrado.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

20- 3-1912	NALETTO Mario di Annibale, distretto Verona.	Segue *Iannotta* Antonio.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

I sottonotati tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento, dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie), del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

BELLI Giuseppe di Alfredo, classe 1905, distretto di residenza Tripoli.
ROMANO Salvatore di Antonino, id. 1901, id. id. Palermo.
MARASCO Mario fu Francesco, id. 1904, id. id. Sacile.
BORZI' Pasquale di Salvatore, id. 1906, id. id. Catania.
COCCHIA Sergio di Salvatore, id. 1906, id. id. Apuania
COCOLA Gaetano di Francesco, id. 1906, id. id. Padova.
PIANO Francesco di Ernesto, id. 1904, id. id. Varese.
MARRE' Efisio fu Eugenio, id. 1905, id. id. Savona.
GELERA Mario fu Umile, id. 1905, id. id. Treviglio.
GROSSI Arnaldo fu Pasquale, classe 1906 distretto di residenza Viterbo.
PRINCIPE Pasquale di Leopoldo, id. 1908, id. id. Siena.
DE ANDREIS Augusto fu Carlo, id. 1910, id. id. Tripoli.
BURZIO Alberto di Giuseppe, id. 1910, id. id. Torino.
SIERRA Giuseppe di Antonio, id. 1888, id. id. Palermo.
FELICI Ugo di Francesco, id. 1902, id. id. Aquila
DE SANCTIS Francesco di Paolo, id. 1913, id. id. Napoli.
VOLPINI Aldo di Pietro, id. 1911, id. id. Orvieto.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra*, *foglio* 403).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
6-10-1902	MARCHETTI Stefano di Francesco, distretto Orvieto.	Seguirà nel ruolo *Patrocollo* Aldo.
17- 6-1902	CECINATO Giuseppe di Angelo, id. Taranto.	Id. id. *Dossi* Igino.
14-12-1908	RICOVERI Giulio di Augusto, id. Addis Abeba.	Id. id. *Simonelli* Antonio.
14- 1-1908	ZANARDI Bruno di Mario, id. Eritrea.	Id. id. *Barone* Ferdinando.
1- 7-1907	CASALI Raimondo di Angelo, truppe Amara.	Id. id. *De Sanctis* Vittorio.
10- 1-1910	MELCHIORRE Laiolo di Domenico, 5 a. « Superga ».	Id. id. *Fratelli* Mario.
22- 9-1908	NALDI Settimio di Giuseppe, 14 a. D. f. « Ferrara ».	Id. id. *Cremaschi* Antonio.
17- 9-1908	COTUGNO Teodoro di Salvatore, truppe Eritrea.	Id. id. *Corti* Francesco.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

13- 1-1907	D'AGOSTINO Bonifacio di Nicola, distretto Cosenza.	Seguirà nel ruolo *Salvatori* Sergio.
17- 4-1905	BELLONI Gioacchino di Antonio, id. Orvieto.	Id. id. *Penna* Giovanni.
30- 5-1898	GALASSETTI Pietro di Antonio, id. Orvieto.	Id. id. *Menichetti* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

		Data di nascita	
18- 8-1907	FRIGENI Mario di Costantino, comando truppe Eritrea.	18- 2-1908	CARADONNA Giuseppe di Luigi, distretto Trapani.
12- 8-1908	ZAPPA Orlando di Luigi, 1 r. a. alpina.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

24-12-1900	SOVELLI Alfredo di Ignazio, distretto Trieste.	14-11-1907	RICCO' Ermenegildo di Antonio, distretto Salerno.
2- 1-1913	SALERNO Antonio di Salvatore, 1 centro automobilistico.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

1- 7-1913	TOURNOUR Dante di Pietro, distretto Chivasso.	23- 6-1913	GAMBAROTTI Luigi di Guido, distretto Lucca.
31- 5-1911	SALMOIRAGHI Antonio di Galeazzo, 41gruppo 152-45.	1-10-1913	NORZA Elzo di Luigi, VI gruppo a. 77-28.
21- 8-1914	RENON Attilio di Gio. Batta, 5 a. alpina.	6-10-1913	BARONO Riccardo di Federico, 204 a. IV divisione CC. NN.
6-11-1911	SOLMI Giovanni Battista di Augusto, forze armate Africa Settentrionale.	21- 1-1914	VIDUSSONI Aldo di Silvio, distretto Trieste.
9- 3-1908	LUCHETTI Giovanni di Gioavacchino, distretto Pisa.	15- 8-1911	MANCUSO Vincenzo di Domenico, distretto Barletta.

Data di nascita	
3- 1-1913	MARINELLI Domenico di Nunzio, Truppe Amara.
23-10-1913	CAMOZZI Giovanni di Ezechiele, 204 a. 4 divisione CC. NN.
15- 3-1912	GIOIA Giacomo di Vincenzo, distretto Trapani.
23- 5-1914	ZANDERIGO Fausto di Riccardo, 5 a. armata
15-10-1909	TUCCI Giovanni di Domenico Antonio, distretto Potenza.
15-10-1914	DE ANDREIS Arnaldo di Americo, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
10-11-1910	DE STEFANO Gennaro di Carmelo, 208 f. « Taro ».
3- 9-1910	LONI Bruno di Oreste, 14 a. D. f.
21- 9-1908	POMERANZI Giulio di Camillo, 14 a. D. f.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

9-12-1913	BELLINI Aldo di Domenico, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
5- 3-1911	FARAGLIA Francesco di Michele, 16 a. « Sabauda ».
18- 4-1914	LACOTTA Ottavio di Matteo, 4 a. D. f. « Bergamo ».
23- 9-1912	CAVALLIER Francesco di Luigi, 204 a. 4 divisione CC. NN.
17- 9-1912	MAMMALUCCHI Mario di Virginio, distretto Arezzo.
20- 8-1913	MANNESCHI Leonardo di Corrado, 95 gruppo artiglieria da posizione.
14- 7-1914	DE SIATI Raffaele di Arturo, 1 centro automobilistico.
15-12-1914	CAZZONI Aldo di Alessandro, 3 raggruppamento artiglieria C. A.
4- 1-1912	ONESTI Giulio di Lino, 9 raggruppamento artiglieria a disposizione.
1- 4-1910	PERRELLA Sorrento di Pasquale, 14 a. D. f.
1- 7-1910	MARTINI Giuseppe di Giovanni, distretto Trento.
16- 7-1914	FELICI Igino di Anastasio, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
1-10-1916	DE FRANCESCO Fabrizio di Bruno, distretto Torino.
23-12-1912	BERNARDI Danilo di Pellegrino, 36 a. D. « Forlì ».
30- 3-1915	PATRICOLO Manlio di Francesco, 6 a. « Isonzo ».
27- 6-1916	MERCADANTE Giuseppe di Cesare, XXXIII raggruppamento a. G. F.
17- 8-1913	ORZALI Angelo di Gaetano, 2 a. alpina.
17- 4-1914	MARRADI Manrico di Giulio, 1 a. alpina.
3-10-1911	MATTEI Silvio di Giuseppe, 36 a. D. « Forlì ».
10-10-1914	ROSSI Vittorio di Angelo, 52 gruppo da 152-37.
30- 8-1913	DI CERBO Evaristo di Ferdinando, 33 raggruppamento a. G. F.
13-11-1912	CATTANEO Vincenzo Nicolò di Gianotto, ristretto Trieste.
10- 4-1912	GALAVOTTI Bruno di Arturo, 204 a. divisione « 3 Gennaio »
26-12-1914	BUSSANI Antonio di Masimo, 2? settore di copertura.
11-12-1911	PIERI Silvio Giovnni di Felice, distretto Lucca.
18- 9-1914	SCARAFIA Giovanni Battista di Francesco id Grosseto.
29- 8-1914	SELETTO Giuseppe di Antonio, 1 a. alpina.
14- 1-1914	BRANCACCIO Cesare di Silvio, 2 a contraerei.
30- 7-1915	CANTELLO Luigi di Giorgio, 1 a. alpina.
2- 5-1914	DE LUCA Nicola di Stefano, 22 a. D. f. « Aosta ».
4- 7-1914	DEGRASSI Bruno di Attilio, 10 raggruppamento a. G. F.
3- 8-1908	ZUPPANTE Claudio di Delfino, distretto Viterbo.
1- 7-1914	DE MARTINI Giovanni di Giovanni, 1 a. alpina.
5- 3-1913	VITALI Gaetano di Vito, sezione staccata distretto Livorno.
28- 3-1913	CASTELLUCCI Antonio Michele di Angelo, distretto Potenza.
29- 5-1912	BUDE Francesco di Francesco, II grupo alpini « Valle ».
1- 6-1916	CHRISTILLIN Piero di Beniamino 18 a. alpina.
1-11-1909	PIERRI Ignazio di Antonio, distretto Perugia.
3- 7-1914	DE LUCA Raffaele di Vincenzo, 6 a. « Isonzo ».
26-10-1916	CANTARELLA Roberto di Nicolò 1 a. contraerei.
3- 4-1914	BOERO Sergio Quinto di Mario, 11 raggruppamento artiglieria.
16- 9-1910	MAMELI Salvatore di Celestino, distretto Cagliari.
26- 5-1909	LANCIA Valerio di Giovanni, 1 auto-raggruppamento armata.
10- 5-1900	GUGLIELMO Giovanni di Guglielmo, distretto Cosenza.
6-12-1900	BASSANI Alessndro di Ugo, 5 a. armata.

Data di nascita	
12- 2-1914	CORRADO Tullio di Giovanni, 4 a. D. f. « Bergamo ».
3-12-1915	BERTINETTI Roberto di Alfredo, II gruppo alpini « Valle ».
28- 2-1912	ORTOLANI Oddone di Emanuele, 5 a. armata.
8- 9-1912	AGOSTINI Mrio di Luigi, distretto Trento.
24- 1-1913	STEVENINI Walter di Giustino, 1 a. alpina.
13- 5-1915	LUCCHINA Piero di Felice, 1 a. alpina.
5- 3-1912	TADINI Federico di Mario, 1 a. alpina.
29- 9-1914	TREVISAN Giovanni di Pietro, 4 a. D. f. « Bergamo ».
14- 4-1912	OBINO Luigi di Giovanni, 13 raggruppamento a. C. A.
29- 4-1915	MELON Italo di Gavino, 16 a.
1- 1-1913	SUGLIA Nicolò di Giovanni, 118 gruppo a. C. A.
11-11-1910	MUSILLO Renato di Francesco, 16 a. « Sabauda ».
27- 8-1909	GALASSI Renato di Giuseppe, 26 centro automobilistico.
28- 3-1914	PIETRA Angelo di Michele Giovanni, II gruppo cannoni di 149-35.
24- 5-1909	TUNDO Domenico di Pietro, 27 gruppo artiglieria C. A.
9- 1-1910	ALBEROTANZA Giacomo di Luigi, 1 a. contraerei .
21- 2-1912	PERAGINE Salvatore di Vito, distretto Potenza.
11-11-1909	BALLERO Carlo di Francesco, II a. « Ravenna ».
17- 3-1915	DI GERONINO Giuseppe di Michele, distretto Campobasso.
26- 9-1909	GENTILI Ivo di Federico, 204 a. « 3 Gennaio ».
11- 1-1916	GIROLA Guglielmo di Filippo, 4 a. C. A.
12- 3-1913	FERRIERI CAPUTI Michele di Giuseppe, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
27-12-1915	MONTANO Spartaco di Giovanni, comando truppe Amara.
22- 4-1912	IOSA Stefano di Giuseppe distretto Potenza.
28- 3-1914	CATINO Michele di Angelo, 60 a. Africa.
9-12-1909	DE GIACOMO Clodomiro di Giuseppe, 10 a. G. F.
17- 5-1900	FANTOZZI Antonio di Augusto, distretto Orvieto.
20- 5-1905	MANICARDI Umberto di Paride, id. Modena.
20- 3-1907	BORIANI Umberto di Angelo, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
20- 2-1909	BETTINI Giulio di Giuseppe, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
5- 9-1910	BRILLI Pier Luigi di Lorenzo, 14 a. D. f.
20-12-1910	CASTELLANO Amedeo di Alfonso, distretto Napoli.
11- 5-1911	BOTTINI Orazio di Giacomo, 36 a.
28- 1-1900	SILVAGNI Giovanni di Giulio, distretto Potenza.
16-10-1909	de PFLANZER Lodovico di Riccardo, id. Bologna.
16-12-1902	BENENTI Mario di Pietro, id. Bologna.
19- 6-1905	ACCARDO Tommaso di Aniello, id. Nola.
1- 5-1900	RICCI Spartaco di Rudio, id. Pesaro.
17- 4-1908	ASCENZI Arnaldo di Romeo, 204 a. divisione CC. NN. « 3 Gennaio ».
6-11-1902	COFFARI Francesco di Alberto, distretto Agrigento.
10- 1-1912	BRACCINI Bruno di Simone, 17 a. D. f.
18- 5-1904	GAGLIANI Nicola di Francesco, difesa territoriale Albania.
24- 2-1907	DE BERNARDI Pietro di Carlo, distretto Pavia.
24- 4-1906	DURANTE Vincenzo di Francesco, id. Ragusa.
26- 8-1904	FALCO Andrea di Giacomo, id. Trapani.
14-12-1908	TRICERRI Vittorio di Ferdinando, divisione fanteria « Forlì ».
29- 3-1906	TURSI Riccardo di Giacomo, distretto Perugia.
26- 1-1906	LAURENZA Pietro di Luca, sezione staccata Livorno.
30-12-1906	MERCANTI Bruno di Giuseppe, 10 raggruppamento a. G. F.
10- 9-1910	BRUGNOLARO Giuseppe di Giovanni, difesa territoriale Treviso.
7-11-1912	PASQUERO Goffredo di Giuseppe, 14 raggruppamento a. G. F.
18- 7-1912	VENUTI Manlio di Umberto, 4 a. D. f. « Bergamo ».
20- 6-1905	PERTOLDI Luigi di Emilio, 10 raggruppamento a. G. F.
1-12-1901	DAL MOLIN Bruno di Ettore, distretto Roma I.
15- 2-1902	TUNI Manlio di Giuseppe, II gruppo alpino « Valle ».
2-10-1911	RINALDO Giuseppe di Alessandro, 33 raggruppamento a. G. F.
1- 6-1909	ARDIZZONE Francesco di Liborio, 22 a. « Aosta ».

Data di nascita	
23- 5-1913	SELVAGGI Nicolò di Eugenio, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
31-10-1914	DE GRECIS Nicola di Antonio, XX a. C. A.
1- 2-1912	PIZZI Domenico di Giovanni, XXV settore di copertura.
27- 4-1907	PORTONE Rodolfo di Nicola, 10 raggruppamento a. G. F.
1- 5-1910	BALSANO Calcedonio di Rocco, 22 a. « Aosta ».
29- 4-1909	DE FILIPPIS Pietro di Ernesto, VI gruppo a. Libica da 77/28.
29-10-1910	PEROSINO Aldo di Domenico, distretto Casale.
18- 6-1912	DUJANI Leone di Camillo, 1 a. alpina.
10-11-1902	SARRICA Michele di Ottavio, distretto Bergamo.
29-12-1907	ORLANDELLI Guido di Ermete, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
1- 5-1910	BACHER Pietro di Luigi, distretto Roma I.
12- 2-1915	MISITANO Francesco di Natale, II gruppo artiglieria Libica.
26- 2-1911	SANNERIS Antonio di Giuseppe, 5 a. « Superga ».
3- 1-1911	PERRONE Antonio di Raffaele, distretto Reggio Calabria.
30- 5-1912	DORI Emilio di Emilio, II gruppo alpini « Valle ».
18- 9-1910	DE LORENZO Carlo di Alfonso, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
8- 8-1914	BERARDI Angelo di Agide, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.
13-10-1914	CARPI Luciano di Luigi, distretto Forlì.
6-12-1908	DE RIGGI Francesco di Michele, id. Nola.
23-12-1912	DE LUCA Elio di Luigi, 204 a. 4 divisione CC. NN.
30- 8-1911	CLIVIO Amedeo di Giovanni, 1 a. alpina.
18-10-1906	SERLI Oscarre di Francesco, 10 raggruppamento artiglieria G. F.
17-12-1907	CARLUCCI Quinto di Domenico, 7 raggruppamento artiglieria G. F.
26-11-1900	DROGO Giovanni di Pietro, distretto Caltanissetta.
18- 5-1900	MARCHESE Fortunato di Salvatore, id. Caltanissetta.
26- 9-1907	BUFFA Giovanni di Vincenzo, id. Vercelli.
30-10-1910	MONTANARI Francesco di Giuseppe, II gruppo alpini « Valle ».
11- 4-1905	CORPACI Francesco di Enrico, distretto Siracusa.
13- 8-1907	INFERRERA Enrico di Filippo, id. Potenza.
30- 9-1910	PETRUCCELLI Salvatore Orazio di Vincenzo, id. Potenza.
21- 7-1900	CARPANELLI Umberto di Angelo Pietro, id. Varese.
18- 7-1910	ANCIELLO Gennaro di Giovanni, genio militare Bengasi.
1- 8-1913	LIBUTTI Giuseppe di Luigi, distretto Potenza.
23- 8-1912	CERUTTI Angelo di Luigi, 59 a. « Cagliari ».
24- 2-1911	PACINI Luigi di Gaetano, art. truppe Eritrea.
12-11-1905	PICCOLI Ezio di Antonio, XI C. A.
12- 2-1908	GARBARINI Pierantonio di Giovanni, distretto Pavia.
23- 8-1903	SEIDENARI Giuseppe di Lesbino, id. Modena.
1- 9-1913	PICUCCI Aleto di Vincenzo, truppe Libiche Libia Orientale.
25-10-1911	FRUMENTO Armando di Giuseppe, 1 raggruppamento artigliarie armata.
26- 2-1911	RAGGHIANTI Enrico di Angelo, distretto Lucca.
30- 9-1909	BRIOLINI Leopoldo di Giambattista, 16 a. « Sabauda ».
9- 1-1914	PIANO Ezio di Stefano, 2 raggruppamento trattrici XV C. A.
22- 5-1911	CERCELLI Bernardo di Innocenzo, artglieria IX C. A.

Con anzianità 25 aprile 1940-XVIII:

13- 8-1912 CACHIA Angelo di Giuseppe, distretto Tortona.

Con anzianità 31 luglio 1940-XVIII:

20- 3-1909 ASCIONE Gustavo di Ernesto, 12 reggimento artiglieria di C. A.

Con anzianità 8 agosto 1940-XVIII:

14- 2-1911 GUERRIERO Leonardo di Domenico, 55 reggimento artiglieria « Brescia ».

Con anzianità 13 *settembre* 1940-XVIII:

Data di nascita	
3-11-1909	BACCHETTI Omero di Mario, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.

Con anzianità 17 *settembre* 1940-XVIII:

14- 1-1903 PERNA Francesco di Giacomo, distretto Cosenza.

Con anzianità 18 *settembre* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 2-1905	BERTORA Pietro di Antonio, 11 a. D. f.	3- 8-1912	SCAGLIOTTI Luigi di Natale, 11 a. D. f.

Con anzianità 21 *settembre* 1940-XVIII:

26-10-1909 SBRANA Idolo di Giuseppe, sezione staccata distretto Livorno.

Con anzianità 24 *settembre* 1940-XVIII:

18- 4-1910 BOICO Romano di Oreste, 10 raggruppamento artiglieria G. F.

Con anzianità 25 *settembre* 1940-XVIII:

16- 1-1908 RIGHINI Guglielmo di Francesco, 16 reggimento artiglieria « Sabauda ».

Con anzianità 27 *settembre* 1940-XVIII:

2- 8-1912 CHIELLO Pietro di Settimo, 22 reggimento artiglieria div. fanteria « Aosta ».

Con anzianità 28 *settembre* 1940-XVIII:

17- 3-1903 PAOLINI Pacifico di Felice Enrico, distretto Ancona.

Con anzianità 1 *ottobre* 1940-XVIII:

20-10-1911 SCALIA Giuseppe di Domenico, 4 reggimento artiglieria div. fanteria « Bergamo ».

Con anzianità 2 *ottobre* 1940-XVIII:

14-12-1911 MOBILIO Luca di Matteo, 5 reggimento artiglieria armata.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 3-1899	GARAVELLI Paolo di Tommaso, intendenza I armata.	5- 7-1898	MICCICHE' Paolo di Giuseppe, distretto Caltanissetta.
29- 4-1895	GIANNELLI Rinaldo di Alfredo, distretto Orvieto.	31- 1-1897	BONAVIA Alberto di Luigi, id. Roma II.

Data di nascita		Data di nascita	
10-11-1897	MINELLI Cesare di Oreste, distretto Parma.	30- 8-1897	PERSICA Renato di Ettore, distretto Roma II.
19- 8-1896	CATIZONE Tommaso di Filippo, 35 raggruppamento artiglieria da posizione.	29- 5-1896	SCIOCCHETTI Temistocle di Oreste, id. Roma II.
29- 8-1899	PORCELLOTTI Enea di Alfredo, distretto Modena.	5- 6-1896	ROSSI Mario di Giov. Battista, id. Napoli.
14- 8-1896	BIAGGINI Vittorino Riccardo di Angelo, id. Venezia in Mestre.	13- 3-1899	RAIMONDI Francesco di Luigi, delegazione trasporti militari Torino
9- 9-1896	VALERIANI Alberto di Alfonso, id. Grosseto.	14- 2-1892	OGGIANU Costantino di Gian Giacomo, distretto Oristano.
18-11-1898	ANGELONI Remo di Cesidio, id. Napoli.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 3-1885	LUALDI Adriano di Riccardo, distretto Napoli.	8- 9-1888	CAPONOVO Nazzareno di Gaetano distretto Perugia.
24- 1-1890	GRANDI Arturo di Angelo Paolo, id. Cremona.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

DALMA Paolo di Desiderio, classe 1905, distretto Pola. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 395).

PAGNI Ofelio di Taddeo, classe 1913, distretto Siena (ora tenente. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 6074, *leggasi*: distretto Siena, *anzichè*: Pisa.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

MERETA Cinzio di Luigi, nato il 23 marzo 1892, 1 reggimento genio (minatori), assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 16).

BAVA Benedetto di Pietro, nato il 28 ottobre 1892, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 24).

ALEATI Antonio di Cesare, nato l'11 febbraio 1891, comando zona militare Milano, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 285).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 7-1885	ALVIGINI Antonio di Lorenzo, zona militare Torino.	29- 4-1888	SILVA Oreste di Pietro, zona militare Novara.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

PASQUA Igino di Giacomo, nato il 28 ottobre 1886, comando zona militare Verona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 16).

NEGRI Luigi di Corrado, nato il 25 luglio 1887, comando zona militare Verona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 285).

CIRELLA Guido di Luigi, nato il 24 ottobre 1887, comando zona militare Bologna, assegnato alle unità ausiliarie — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX *registro* 45, *foglio* 17).

FONTANA Guido di Bernardo, nato il 19 marzo 1883, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

Ai sottonotati maggiori, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa come segue:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
1- 2-1888	MUNEGHINA Giulio di Bernardo, zona militare Torino.	Segue *Rava* Benedetto.

Con anzianità 16 ottobre 1934-XII:

1- 8-1895	MERENDI Raffaele di Ugo, zona militare Milano.	Segue *Aprile* Napoleone.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

PRIMI CAPITANI

DEGLI ATTI Augusto di Federico, nato il 24 agosto 1893, distretto Genova, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 16).

CAPITANI

DE LUCA Vincenzo di Michele, nato il 12 marzo 1896, 10 reggimento genio, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 2-1889	GORETTI Otriade di Guglielmo, distretto Arezzo.	28- 2-1889	BORONA Giacomo di Domenico, distretto Bolzano.
2- 7-1891	MIGONE Marcello di Giovanni Battista, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.	2- 1-1893	VALVANO Alessandro di Rocco, comando superiore forze armate dell'Impero.
11-10-1890	CRISCUOLI Andrea di Gabriele, distretto Aquila.		

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

TURAZZA Domenico di Guido, nato il 18 ottobre 1894, comando armata del Po, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX *registro* 45, *foglio* 17).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 9-1894	BIANCHINI Eugenio d Luigi, distretto Forlì.	19- 8-1889	GALDINI Ferdinando di Antonio, sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 185).

I seguenti capitani, assegnati alel unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 8-1885	ABBATE Remo di Michele, distretto Palermo.	10- 4-1885	GERVASO Ottavio di Vincenzo, distretto Arezzo.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX *registro* 45, *foglio* 17).

PINTO Nicola di Scipione, nato il 19 febbraio 1884, comando distretto Nola, assegnato alle unità territoriali, è promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 7-1886	ZAMA Pietro di Francesco, distretto Ravenna.	18- 7-1886	GIACOMETTI Nando di Pietro, distretto Ravenna.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 185).

CARTA Santi di Salvatore, nato il 1 gennaio 1902, distretto Roma I. — Per effetto del vantaggio di carriera concessogli ai sensi dell'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, nel grado precedente a quello che l'ufficiale attualmente riveste il R. decreto 11 agosto 1939-XVII, relativo alla promozione al grado attuale, è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso *deve intendersi* promosso con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: 1 gennaio 1939-XVII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pescatore* Fabio.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

CARTA Santi di Salvatore, nato il 1 gennaio 1902, distretto Roma I, che ha sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, col grado inferiore a quello che attualmente riveste. — E' concesso in tale grado il vantaggio di carriera di cui all'ultimo comma del predetto articolo, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale posseduta nel precedente grado è fissata al 24 maggio 1930-VIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pescatori* Fabio.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

Il vantaggio di carriera concesso ai sottonotati capitani in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 809, è modificato nel senso che esso *deve intendersi* concesso ai sensi degli articoli 88 e 127 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 730. Per effetto di tale modifica l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Con anzianità 4 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
26- 8-1895	CONTI Guido di Michele, distretto Sulmona.	Segue *Riccomini* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

7- 6-1892	DEL PEZZO Getano di Pasquale, distretto Napoli.	Segue *Carroni* Amerigo.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

Ai sottonotati capitani, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, l'anzianità assoluta e relativa è fissata come segue:

Anzianità 4 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
11-10-1894	BENOFFI Amleto di Gustavo, distretto Milano II.	Segue *Riccomini* Carlo.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

21- 9-1893	OBERNIZER Manlio di Virgilio, distretto Roma II.	Segue *Carroni* Amerigo.
16- 8-1893	REGE' Savino di Fiorenzo, id. Piacenza.	Id. *Carroni* Amerigo.

Anzianità 27 ottobre 1932-X:

4- 2-1896	SPINOSI Federico di Gaetano, sottosegretariato fabbricazioni guerra.	Segue *Fontanin* Pietro.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita		
1- 4-1897	CASSINA Ugo di Opinio, distretto Milano II.	Segue *Agostini* Amedeo.
3- 3-1894	DALICANDRO Ettore di Carlo, id. Milano II.	Id. *Gioia* Vincenzo.

Anizanità 2 novembre 1933-XII:

15- 6-1896	CARLESSI Enea di Giovanni, distretto Milano II.	Segue *Granata* Silvio.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

5- 2-1897	CAMILLOTTI Camillo di Amedeo, distretto Sacile.	Segue *Sicher* Metello.
2- 9-1897	GUERRA Giuseppe di Alfonso, id. Trieste.	Id. *Tesli* Gino.
21- 9-1895	RAVA Ettore di Guido, id. Messina.	Id. *Baldi* Giuseppe.
7- 7-1899	NEGRI di MONTENEGRO Ferruccio di Luigi, id. Bologna.	Id. *Pasquato* Michelangelo.
4- 7-1899	SOLERI Ugo di Giuseppe, id. Roma II.	Id. *Cucchiari* G. Battista.
24- 1-1898	DE MARTINO Francesco di Pietro, id. Potenza.	Id. *Galante* Francesco.
13- 2-1899	URCIUOLI Nicola di Luigi, id. Avellino.	Id. *Marchetti* Menardo.
29- 9-1899	CULATTI Giovanni di Ferruccio, id. Rovigo.	Id. *Corazza* Galliano.
26- 6-1898	ALBERICI Emilio di Enrico, id. Roma II.	Id. *Cima* Luigi.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

3- 2-1900	PACINI Alfredo di Egidio, distretto Oristano.	Segue *Cominotti* Giovanni.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

LO SCHIAVO Giuseppe fu Alfonso, classe 1899, distretto di residenza Roma II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'articolo 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominato nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 405).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
4- 4-1901	RICCI Gavino di Pietro, istituto geografico militare.	Segue *Pescori* Fabio.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 7-1902	FUCH Attilio di Roberto, distretto Varese.	30- 4-1903	GHIGLIA Enrico di Cesare, comand. superiore forze armate dell'Impero.

Con anzianità 3 *agosto* 1940-XVIII:

21-10-1901 BELLI dell'ISCA Marino di Nicola, VII battaglione genio speciale.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 285).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani al anzianità.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16-12-1900	BOGLIOLO Marcello di Fortunato, comando 1 regg. minatori genio.	6-11-1902	DI PALERMO Giovanni di Giuseppe, distretto Palermo.
17-11-1902	GRIMALDI Gerolamo di Cosimo, comando genio divisione Calabria.		

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX *registro* 45, *foglio* 17).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita			
23- 2-1899	COSTANZO Tommaso di Giuseppe, 9 g.	Segue *Conti* Giuseppe.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

29- 9-1901	BORLENGHI Italo di Antonio, comando difesa territoriale Albania.	Segue *Marais* Carlo.	

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 16).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 3-1902	MERIGGI Luigi di Romano, distretto Tortona.	1- 1-1902	FERRARA Giuseppe di Francesco, distretto Teramo.
6- 8-1902	SCIAMANNA Guido di Luigi, id. Napoli.	2- 9-1902	MAIONE Ciro di Vincenzo, id. Nola.
2- 3-1901	NEROZZI Primo di Angelo, id. Modena.	7-12-1902	GORGERI Aldorigo di Eugenio, 44 sezione fotoelettricisti.
30- 7-1902	LA ROSA Giovanni di Giovanni, id. Macerata.		

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
5-11-1897	DI GIOVANNA Faustino di Aurelio, distretto Agrigento.	Segue *Magaletta* Antonio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

18-12-1899	CAPPELLI Napoleone, 11 btg. genio.,	Segue *Davide* Guglielmo.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 16).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
30- 8-1897	DERIN Mario di Diego, distretto Bolzano.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

11- 9-1898 CARA Ottavio di Vincenzo, distretto Cosenza.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 185).

MOTTA Francesco di Salvatore, nato il 25 novembre 1891, distretto Enna, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 185).

Ai sottonotati tenenti, che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIIII, n. 370, e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, l'anzianità assoluta e relativa è fissata come segue:

Anzianità 1 ottobre 1931-IX:

Dala di nascita		
4- 7-1902	STOCCHI Francesco di Angelo, distretto Milano II.	Segue *Barsanti* Giorgio.
3- 9-1903	GELATO Francesco di Pietro, id. Roma I.	Id. *Barsanti* Giorgio.
16- 8-1901	BROSCH Giorgio di Giorgio, id. Trieste.	Id. *Barsanti* Giorgio.
1- 5-1902	SOTGIU Virgilio di Giov. Matteo, id. Oristano.	Id. *Barsanti* Giorgio.
11- 2-1901	RECLA Carlo di Ferdinando, id. Verona.	Id. *Barsanti* Giorgio.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

21-12-1901	NARDI Francesco di Curzio, distretto Milano II.	Segue *Gena* Donato.
14- 1-1903	LUMINASI Luciano di Ottavio, id. Bologna.	Id. *Gena* Donato.
1- 6-1902	TIBY Aldobrando di Filippo, id. Torino.	Id. *Gena* Donato.
6-12-1905	ZORZETTI Guido di Giacomo, id. Trieste.	Id. *Gena* Donato.

Data di nascita		
16- 9-1905	ARAMU Antonio di Salvatore, distretto Cagliari.	Segue *Gena* Donato.
9-10-1902	DI STEFANO Gaetano di Ignazio, id. Foggia.	Id. *Gena* Donato.
9- 3-1903	GIOACCHINI Giulio di Enrico, id. Roma I.	Id. *Gena* Donato.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

12- 5-1908	SANTELLI Emilio di Saverio, distretto Roma I.	Segue *Viero* Ennio.
28-10-1898	SARDI Btrtolomeo di G. Battista, id. Brescia.	Id. *Cava* Raffaele.
29- 8-1910	BULGARELLI Paolo di Fortunato, id. Roma I.	Id. *Perone* Giuseppe.
26- 1-1904	MERLINO Mario di Nicola, id. Avellino.	Id. *Marchese* Giacomo.
16- 3-1908	CONZATTI Antonio di Arturo, id. Bolzano.	Id. *Balzarini* Renato.
3- 4-1899	COSTAMAGNA Giorgio di Quirico, id. Milano II.	Id. *Carpigiani* Bruto.
9- 8-1910	BALDANI Siro di Giovanni, id. Roma I.	Id. *Lignola* Carlo.
25- 1-1910	BROGLIO Valfredo di Andrea, id. Milano I.	Id. *Toffolo* Sante.
21- 3-1910	CIRILLO Francesco di Domenico, id. Napoli.	Id. *Vaucini* Guglielmo.
12- 8-1908	PERNPRUNNER Leopoldo di Amedeo, id. Verona.	Id. *D'Alessandro* Antonio.
4- 3-1899	SAVI Piero di Ernesto, id. Milano II.	Id. *Zanfredini* Francesco.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 26).

PALUMBO Pietro fu Francesco, classe 1895, distretto di residenza Roma II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominato nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra*, *foglio* 403).

PADOVANO Renato di Armando, classe 1900, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 395).

IAFRATE Mario di Alfonso, classe 1903. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5850, disp. 56, del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: distretto Roma I, *anzichè*: Roma II.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19-11-1907	MORINI Michelino di Giovnni, distretto Tortona.	1- 1-1904	BIONDA Dante di Pasquale, comando 2 regg. pontieri.
29- 6-1903	FIORE Mario di Francesco Paolo, comando genio divisione Calabria.	14-11-1913	VENTOLA William di Vincenzo, raggruppamento lavoratori della Libia.

Data di nascita		Data di nascita	
7-12-1910	AMICO Luigi di Michele, comando distretto Enna.	11- 3-1913	GRESSOTTI Giulio di Gerolamo, distretto Sondrio.
21- 9-1906	TAMBURINI Mario di Luigi, id. id. Bolzano.	11- 5-1913	NUARA Michele di Giuseppe, ufficio lavori genio XX C. A.
29- 3-1913	TOSI Fausto di Ambrogio, id. id. Varese.	6- 1-1914	BESSEGHINI Giuseppe di Telesforo, distretto Sondrio.
9- 3-1915	PASCOLI Ezio di Tito, 21 btg. pontieri d'armata.	30- 7-1908	GALTERIO Massimo di Enrico, id. Catanzaro.
11-10-1908	POLITI Adelmo di Emilio, comando distretto Lucca.	7- 6-1904	AMMANATON Ubaldo di Vittorio, id. Palermo.
22- 5-1914	RAMPINI Bruno di Enrico, 2 reggiminatori genio.	5- 1-1915	CASSARO Attilio di Angelo, XX btg. artieri C. A.
31- 7-1915	SPADA Enrico di Pietro, distretto Sondrio.	24- 3-1910	MARCHI Mario di Pasquale, distretto Siena.
12-11-1913	PUDDU Efisio di Raffaele, comando genio XIII C. A.	20- 3-1906	MAJORANA Francesco di Luigi, id. Varese.
25- 2-1914	CHIEZZI Giuseppe di Luigi, distretto Varese.	21- 9-1904	RONDELLI Luigi di Antonio, id. Treviglio.
20- 3-1913	GAROFALO Michele di Vito, comando 26 g.	26- 1-1902	MAESTRINI Angelo di Paolo, id. Grosseto.
28- 8-1915	GENNARO Manlio di Filippo, XX btg. artieri C. A.	14-11-1092	GENNARI Egidio di Remigio, id. Bolzano.
7- 1-1910	COLOMBO Camillo di Valentino, distretto Treviglio.	27- 2-1903	MELANDRI Igino di Filippo, id. Forlì.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 17).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
30- 9-1906	OLIVA Francesco di Matteo, distretto Cosenza.	Segue *Zoleo* Augusto.
9- 5-1904	GENUZIO Francesco di Cesare, id. Udine.	Segue *Gasso* Francesco.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

23- 3-1909	SPIEZIA Anonio di Vialiano, distretto Padova.	Segue *Foglia* Giuseppe.
7- 8-1910	MARCUCCI Enrico, comando genio divisione Calabria.	Id. *Fedele* Enrico.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

20-11-1911	VASCONI Nello di Antonio, comando genio XV C. A.	Segue *Lupano* Cecilio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

29- 7-1912	DOROLA Italo di Vittorio, distretto Novara.	Segue *Ansaldi* Otello.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

14- 3-1910	MASSIMI Alfredo di Giuseppe, comando VI btg. CC. NN.	Segue *Camparo* Vittorio.
10- 4-1913	FREZZA Renzo di Emilio, distretto Treviso.	Id. *Tricornia* Vittorio.

Data di nascita		
22- 4-1915	PORCELLI Vincenzo di Santo, marconisti I raggruppamento genio.	Segue *Castellazzi* Emanuele.
26- 1-1915	LEONE Pietro di Leone, marconisti 6 g.	Id. *Bechi* Giuseppe.
22- 9-1912	BENEDETTI Vittorio di Attilo, raggruppamento lavoratori della Libia.	Id. *Gobetti* Guerrino.
13- 4-1914	PICCO Vittore di Giuseppe, 19 sezione foto elettricisti.	Id. *Ventriglia* Nicola.
23- 1-1915	PORTONI Bruno di Eugenio, 1 regg. pontieri	Id. *Del Forno* Luigi.
8- 7-1913	PEDERIALE Sigfrido di Antonio, comando 44 compagnia artieiri.	Id. *Giannetto* Sante.
5- 7-1911	COTONE Rodolfo di Amedeo, distretto Foggia.	Id. *Bagnato* Rocco.

Con anzianità 29 *luglio* 1940-XVIII:

24- 2-1906 BARONCELLI Renato di Giuseppe, comando genio XIII C. A.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 16).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
1- 1-1903	PARAGONE Pietro di Vincenzo, distretto Apuania.	Segue *Bicchi* Pier Francesco.
27- 1-1905	COMINI Carlo di Giuseppe, id. Novaro.	Id. *Pozzi* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

4- 5-1909	D'IPPOLITO EDDIE Nicandro di Antonio, distretto Cosenza.	Segue *Fava* Federico.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

3-11-1911 GRAZIANI Giovanni di Antonio, comando truppe R. Governo dell'Eritrea.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

23- 7-1914	ROSAZZA BRIN Elso di Dante, distretto Vercelli.	Segue *Di Muzio*.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

17- 9-1915	MINOCCI Giuseppe di Pietro, distretto Novara.	Segue *Rossi* Felice.
1-11-1912	LAUDI Ivo di Enrico, id. Ravenna.	Id. *Fossati* Agostino.
8- 4-1914	PORZIO Giovann di Antonio id. Novara.	
24-12-1910	CARCHIA Luigi di Nicola, id. Pola.	Id. *Quadrelli* Foirenzo.
15- 7-1897	BERTI Arrigo di Alfredo, id. Ravenna.	Id. *Trevisan* Armando.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 185).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita	
29-10-1910	BERTELLINI Gaudenzio di Giuseppe, distretto Mantova.
12- 1-1914	TRUCCO Gino di Giacomo, 1 regg. pontieri.
16- 5-1909	CAVALLO Salvatore di Antonino, 1 g. della 1 armata.
11- 6-1906	CASSINELLI Francesco di Giovanni, distretto Roma I.
22- 7-1904	BAZZANI Guido di Enrico, id. Modena.
5- 9-1906	CATTANEO Biagio di Gaetano, id. Padova.
28- 2-1902	FRANCESCONI Demetrio di Giuseppe, comando difesa territoriale d'Albania.
23-12-1903	BERGALLI Mrio di Nicola, distretto Padova.
25- 4-1914	LEVANTI Ulisse di Girolamo, id Roma I.
29- 1-1913	ASCENZIONI Waro di Ulderico, id. Orvieto.
9- 3-1916	CARRA Giusto di Giuseppe, XXI btg. pontieri d'armata.
10- 1-1914	ZANCHI Paolo di Paolo, distretto Padova.
25- 2-1913	CLEMENTI Enrico di Francesco, id. Macerata.
30- 1-1914	MOLINO Ferruccio di Giovanni, id. Genova.
25- 2-1900	BASSO Emilio di Luigi id. Padova.
7- 5-1914	SPIRITO Angelo di Giuseppe, XII C. A.
25- 3-1910	IANNIZZOTTO Aldo di Salvatore, distretto Ragusa.
23- 8-1912	LEONE Franco di Ferruccio, id. Mantova
2-10-1915	SOLERO Luigi di Battista, 1 regg. pontieri.
29- 1-1915	BALDUCCI Lamberto di Italo, distretto Macerata.
27-11-1911	CRAIC Giuseppe Federico di Walter, id. Apuania.
12- 6-1913	ROSA Tullio di Psquale, id. Aquila.
11- 4-1912	TIBURTINI Nello di Oreste, id. Ascoli Piceno. Piceno.
26- 4-1915	PERRONE Vittorio di Raffaele, 2 g. Pontieri.
21- 5-1911	CESARINI Francesco di Giobbe, distretto Macerata.
26-12-1913	MIGLIARI Loris di Attilio, 1 regg. Pontieri.
11-12-1914	MINUTOLI Placido di Giuseppe, distretto Messina.
22- 9-1914	FRANCHINI Claudio di Sebastiano, comando divisione fanteria Casale
8-11-1900	ALBANESE Sante di Riccardo, distretto Messina.
23- 4-1906	NORELLO Lpigi di Gabriele, id. Caserta.
21- 4-1905	DI COLLEREDO MELS Ferdinando di Antonio, id. Trieste.
25- 7-1909	CINTI Giovanni di Gennaro, 6 g.
14-10-1902	ROIATTI Duilio di Angelo, distretto Udine.
8- 3-1902	BELLAVEGLIA Ruggero di Giovanni, id. Arezzo.
27- 8-1906	DALL'OGLIO Albino di G. Battista, XX C. A. A.S.I.
26-11-1909	FONTANA Ennio di Ettore, XX C. A. A.S.I.
10- 9-1906	FORNASOTTO Dario di G. Battista, distretto Treviso.
9- 5-1908	SEBENICO Bruno di Antonio, id. Udine.
14- 3-1908	SORESI Francesco diEgidio, id. Ferrara.
23-11-1907	COVICCHIONI Giannino di Dante, id. Pesaro.
15-11-1906	BARCIA Carmelo di Francescopaolo, id. Teramo.
3- 2-1903	TENANI Aurelio di Vittorio, id. Mantova.
4- 3-1901	FANELLI Luigi di Enrico, id. Modena.
27-12-1902	CHIOIN Ottorino di Vittorio, id. Treviso.
4-12-1902	PALATELLA Vincenzo, id. Padova.
5- 2-1905	GIAN PIETRO di Amadeo, id. Treviso.
28- 3-1902	PRETI Giacomo di Antonio, id. Udine.
21- 7-1908	PRIMOSIG Mirko di Luigi, ufficio lavori genio militare Trieste.

(R. D. 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 3-1894	GAROFALO Roberto di Giuseppe, distretto Palermo.	17- 9-1898	PANIZZI Antonio di Bicor, distretto Reggio Emilia.
2- 7-1897	ARGENTO Salvatore di Angelo, id. Palermo.	22- 5-1897	GIALLANZA Pietro di Settimo, id. Palermo.
13-11-1899	FAZIO Antonino di Giuseppe, id. Palermo.	2-12-1893	PUZZO Luciano di Salvatore, id. Siracusa.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 17).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 7-1898	AVANZINI Emanuele di Pietro, distretto Tortona.	8- 5-1807	MASCELLARO Luigi di Vincenzo, distretto Teramo.
3- 1-1898	PROSPERI Vittorio di Liborio, id. Spoleto.	24-11-1894	MARCATI Guido di Vittorio, id. Trieste.
4- 7-1897	FARULLA Calogero di Domenico, id. Ragusa.	14- 9-1899	DELLACHA' Battista di Alessandro, id. Tortona.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 243).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie), del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario:

APOLLONIA Guglielmo fu Ferdinando, classe 1913, distretto di residenza Belluno.	DELLA MURA Francesco di Gerardo, classe 1909, distretto di residenza Pavia.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra*, *foglio* 403).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

VENEZIANO Benedetto di Giacomo, classe 1893, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 395).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascun indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 1-1890	LESMO Clemente di Carlo, distretto Milano II.	15- 6-1895	LEONINI Camillo di Gaetano, distretto Roma II.
21- 1-1806	LUCIOLI DELLA CIAIA Carlo Alberto d Quintilio, distreto Roma II.		

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
13- 2-1898	LAVAGNA Luigi Filippo di Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
21-10-1894	LOCARNO Renato di Umberto, distretto Milano II.	1-1-1899	LUCCHETTI Enrico di Francesco, distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

11- 1-1898	LIVIO Antonio di Felice, distretto Monza.	24-11-1896	LUCCHESE Ugo di Vittorio, distretto Genova.
21- 9-1886	LUCIANI Gino di Luigi, id. Belluno.	20- 2-1887	LESCA Giuseppe di Alessandro, id. Torino.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 445*).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita	
26- 1-1886	MANZI Cornelio di Emanuele, distretto Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita	
23- 3-1897	MECA Remo di Diego, distretto Macerata.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-12-1885	MAURONER Rinaldo di Carlo, distretto Mantova.	18-10-1885	MONNI Ugo di Adolfo, distretto Firenze.
16- 8-1889	MARSENGO BASTIA Filippo di Carlo, id. Padova.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

4- 6-1894	MARTINI Giuseppe di Guido, distretto Firenze.	22- 6-1892	MAPELLI Francesco di Paolo, distretto Milano II.
3- 6-1894	MARROCCO Edoardo di Achille, id. Caserta.	14- 2-1894	MAFFERETTI Carlo di Pietro, id. Piacenza.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

29- 1-1899	MONTI Ernesto di Giuseppe distretto Milano II.	3- 5-1891	MARCHETTI Guglielmo di Guglielmo, distretto Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
6- 6-1899	MANTOVANI Mario di Felice, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 7-1893	MARZORATI Vinvenzo di Luigi, distretto Milano II.	30- 6-1898	MERLO Luigi di Aurelio, distretto Milano II.
5- 2-1891	MILESI Martino di Francesco, id. Mantova.	1- 7-1899	MAZZARELLA Pietro di Salvatore, id. Palermo.
28-11-1891	MARTELLI Luigi di Sante, id. Bologna.	30- 4-1884	MILIANI Icilio di Melito, id. Macerata.
20- 7-1887	MARTINI Samuele di Ambrogio, id. Lucca.	13-11-1889	MENOTTI Giuseppe di Giuseppe, id. Modena.
14- 5-1900	MANSI Luigi di Raffaello, id. Lucca.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 446).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascun indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
8- 6-1886	MENS Giannetto di Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 8-1889	MAFFIOTTI Silvino di Luigi, distretto Torino.	16- 1-1896	MASCIA Luciano di Luigi, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

4-11-1898	MILANESE Pietro di Massimo, distretto Rodi.	30- 5-1899	MAZZARRI Dino di Annunziato, distretto Savona.
14- 3-1899	MENCACCI Giuseppe di Francesco, id. Roma II.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

18- 1-1891	MAZZOLA Annibale di Giuseppe, distretto Torino.	10- 2-1898	MORGANTE Felice di Quirino, distretto Vicenza.
5- 7-1892	MORGAVI Guido di Paolo, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	4- 9-1894	MAZZAROLI Rodolfo di Antonio, id. Firenze.
31- 3-1890	MODESTI Raimondo di Daniele, distretto Roma II.	26- 3-1891	MINOLA Guido di Costantino, id. Vercelli.
26- 5-1895	MILLIN Ernesto di Luigi, id. Venezia.	30- 7-1899	MARTINO Giuseppe di Clemente, id. Reggio Clabria.
26-12-1892	MAIOCCHI Mario di Angelo, id. Torino.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 447).

IOTTI Alberto di Carlo, nato il 3 dicembre 1892, distretto Torino, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 29 ottobre 1931-IX.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 442).

CODA ZABETTA Ettore di Felice, nato il 31 agosto 1882, distretto Vercelli, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 31 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 207).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilitico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita	
19-11-1890	CINQUINI Santo di Antonio, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9-11-1898	CARRARA Alberto di Aurelio, distretto Bergamo.	11- 1-1888	CALCINI Giuseppe di Vincenzo, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

12-12-1888	CERRONI Tommaso di Giovanni, distretto l'Aquila.	2-12-1890	CALBUCCI Spartaco Bruno di Celso, distretto Forlì.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

10- 7-1892	CAORSI Aristide di Francesco, distretto Genova.	3- 9-1888	CASANI Ippolito di Valente, distretto Firenze.
30-10-1897	CAPPELLI Romolo di Celso, id. Firenze.	27- 2-1897	CIVININI Arrigo di Italo, id. Ancona.
5- 3-1885	COCCO Raffaele di Saverio, id. Chieti.	31- 5-1900	CARNAZZA Federico di Gabriello id. Catania.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 203*).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
19- 2-1890	GUIDOBONO Carlo di Lorenzo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 1-1895	GESSNER Giulio di Erminio, distretto Milano II.	9- 7-1900	GAGLIARDONI Guido di Antonio, distretto Milano II.
29-12-1895	GADDA Angelo di Luigi, id. Milano II.		

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

14- 3-1890	GALLINI Umberto di Gaetano, distretto Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 4-1887	GENEROSA Salvatore di Emilio, distretto Milano II.	10-10-1899	GUGGERI Giulio di Riccardo, distretto Como.
30- 9-1886	GRILLI Aldo di Gaetano, id. Milano II.	27- 1-1893	GATTONI Giuseppe di Luigi, id. Milano II.
4- 8-1889	GALLUZZI Michele di Giuseppe, id. Milano II.	7- 9-1893	GEROSA Giuseppe di Fortunato, id. Monza.
26-11-1887	GIORGI Mario di Felice id. Milano II.	28- 3-1899	GENOLINI Giampaolo di Pietro, id. Milano II.
25-11-1888	GABRIELI Emilio di Domenico, id. Avellino.	22- 9-1900	GIGANTE Gennaro di Giovanni, id Napoli.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 54).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 4-1889	COMPARINI Alfonso di Giovanni, distretto Roma II.	5- 8-1891	COSTA Luigi di Alessandro, distretto Roma II

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

30- 5-1888	CERNUSCHI Luigi di Giuseppe, distretto Udine.	12- 4-1896	CROLLE Vincenzo di Martino, distretto Torino.
2-10-1891	CARNEVALI Giuseppe di Antonio, id. Spoleto.		

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

30-10-1899 CROCE Roberto di Antonio, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

31- 3-1894	CURATOLO Salvatore di Melchiorre, distretto Trapani.	27- 2-1887	CALISTI Ciro di Domenico, distretto Viterbo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

6- 4-1899	CECCARELLI Vasco di Giuseppe, distretto Trieste.	29- 5-1902	CASSETTA Egidio di Gustavo, distretto Torino.
28- 8-1894	CHIARA Federico di Ernesto, id. Torino.	15- 9-1897	COMANDINI Mario di Antonio, id Roma II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 207).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita	
5- 3-1886	CIGALA FULGOSI Luigi di Giuseppe, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
21-11-1896	CONTI Alessandro di Maurizio, distretto Piacenza.	7- 2-1899	CIOCCA Ugo di Vincenzo, distretto Napoli.
12- 5-1898	CANCLINI Astorre di Arnaldo, id. Orvieto.	7- 3-1899	CAPORICCI Ettore di Giuseppe, id. Roma II.
9-10-1884	CINELLI Aristide di Giuseppe, id. Roma II.	20- 3-1884	CAGNONI Alberto di Ettore, id. Piacenza

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

15- 5-1890	CRESCENTE Antonio di Giov. Battista, distretto Padova.	23-11-1887	CANTU' Francesco di Michelangelo, distretto Pinerolo.
18- 5-1888	CAPRA Serafino di Emilio, id. Padova.	28- 2-8199	COLLENGHI Enrico di Ernesto, id. Roma II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 205).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita	
12- 2-1889	GIAMMATTEO Gaetano di Antonio, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

25-11-1892 GUERRIERI Celso di Galileo, distretto Pesaro.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 444).

I seguenti capitani dell'arma di cavalleria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita	
11- 2-1898	NOTARBARTOLO Leopoldo di Giuseppe, distretto Palermo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

30-11-1900 ROSSI Remo di Tancredi, distretto Mondovì.

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

9- 3-1898 BALLIANO Giuseppe di Pietro, distretto Vercelli.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 443).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 3-1893	CALLEGARIS Ennio di Everardo, distretto Miano II.	8-11-1894	CODEVILLA Luigi di Ferdinando, distretto Genova.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

14-11-1889	CIOVINI Ugo di Gaspare, distretto Milano II.	26- 4-1892	CHIESA Pietro di Carlo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

14- 1-1885	CONTINI Umberto di Domenico, distretto Milano II.	6- 7-1884	CALDERONI Alberto di Avito, distretto Milano II.
2- 6-1897	CONSONNI Mario di Giuseppe, id. Milano II.		

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

22- 1-1891	COMOLLI Angelo di Antonio, distretto Milano II.	28-11-1899	CHIESA Enrico di Francesco, distretto Milano II.
1- 1-1896	CORRENTI Giovanni di Vincenzo, id. Milano II.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

21- 1-1888	COSTA Alfredo di Giovanni, distretto Genova.	6- 1-1890	CALABI Renzo di Alessandro, distretto Milano II.
13- 7-1900	COLOMBO Mario di Antonio, id. Milano II.	4- 5-1899	CIVELLI Paolo di Zaccaria, id. Milano II.
23- 5-1899	CALOIRO Francesco di Giacinto, id. Macerata.	1- 8-1895	CASELLA Mario di Michele, id. Genova.
20- 7-1888	CORINO Giovanni di Giuseppe, id. Milano II.	11- 1-1889	CROCI Ettore di Giuseppe, id. Milano II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 204).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 2 novembre 1933-XIII:

Data di nascita	
19-11-1896	BELTRAMI Ettore di Ettore, distretto Milano II.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

20-10-1887	BOFFI Camillo di Ernesto, distretto Littoria.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8-11-1893	BUGLIONE di MONALE Francesco di Gaetano, deposito territoriale distretto Asmara.	4-11-1889	BRANCA Paolo di Napoleone distretto Milano II.
18- 2-1884	BARONE Giulio di Enrico, id. Napoli.		

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

14- 1-1893 BOATTINI Giuseppe di Sebastiano, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

15- 9-1884	BEVILACQUA Alessandro di Giuseppe, distretto Vicenza.	1- 7-1889	BOSSINER Giovanni di Tommaso, distretto Vicenza.
4- 3-1889	BURATTI Attilio di Secondo, id. Vercelli.	19- 6-1897	BIONDI Antonio di Filippo, id. Viterbo.
11-11-1888	BRUNELLI Carlo di Antonio, id. Milano II.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 52).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 25 marzo 1917:

Data di nascita	
7-12-1893	LARUSSA Leonardo di Ignazio, distretto Catanzaro (ora capitano).

Con anzianità 31 maggio 1917:

11- 3-1891 LEONI Renato di Leone, distretto Torino.

Con anzianità 1 febbraio 1918:

17-12-1896 LA VIA Guglielmo Adolfo di Mariano, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1918:

5- 2-1890 LONERO Paolo di Giuseppe, distretto Roma II.

Con anzianità 15 luglio 1918:

2- 4-1892 LEIDA Giuseppe di Antonio, distretto Cremona.

Con anzianità 30 maggio 1920:

4-11-1899	LUCCHETTI Settimio di Roberto, distretto Firenze.	6-12-1898	LIBERTINI Gesualdo Mario di Spiridione, distretto Catania (ora Capitano).

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 9-1888	LEPORI Luigi di Vittorio, distretto Firenze.	6- 9-1889	LEVERATTO MANGINI Tommaso di Francesco, distretto Tortona.
17- 4-1886	LANCRO' Felice Giovanni di Giovanni Battista, id. Monza.	7- 9-1891	LOMBARDO Carmine di Raffaele, id. Napoli.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

5-11-1903 LUCCHESI Giulio di Luigi, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

10- 7-1894	LADO Ferruccio di Luigi, distretto Roma II.	15- 12-1904	LENZI Renato di Ercole, distretto Roma I.
20-12-1901	LIVIO Franco di Tito, id. Napoli.		

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

16- 2-1899	LANDI Sisto di Salvatore, distretto Roma II.	2- 4-1907	LAZZARONI Pietro di Achille, distretto Roma I.
5- 2-1906	LEONCINI Dario di Attilio, id. Savona.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 445)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 4 *ottobre* 1917:

Data di nascita	
14- 9-1893	MANES Giovanni di Aristide, distretto Cosenza.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

		Data di nascita	
31- 8-1889	MANECCHIA Vittorio di Tito, distretto Apuania.	4-10-1890	MARCORA Melchiorre di Giuseppe distretto Monza.
11- 4-1892	MAROLINI Giovanni, dep. terr. id. Addis Abeba.	15- 8-1892	MIGNONE Paolo Pietro di Domenico, id. Alessandria.
10- 2-1894	MONTREZA Felice di Attilio, id. Milano II.	12- 3-1882	MENESINI Lelio di Nicolao, id. Lucca.
22- 8-1899	MAIOLI Francesco di Giuseppe, id. Forlì.	17- 6-1899	MERLINI Marino di Giovanni Battista, id. Milano II.
5- 4-1892	MAGGI Carlo di Natale, id. Milano II.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

11- 7-1905 MORO Mario di Giovanni, distretto Milano I.

Con anzianità 16 *giugno* 1934-XII:

27- 9-1893 MARCUCCI Giuseppe di Nicola, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 6-1902	MANARESI Arturo di Domenico, distretto Bologna.	6- 3-1902	MALEVOLTI Mario di Ottavio, distretto Palermo.
28-11-1903	MALDARELLI Edoardo di Donato, id. Bologna.	22- 7-1901	MUCCI Teseo di Alessandro, id. Napoli.
22- 2-1904	MISEROCCHI Guido di Antonio, id. Bologna.	9- 3-1906	MAZZUCCHELLI Franco di Luigi, id Mogadiscio.
16- 5-1903	MAZZA Ruggero di Antonio, id. Ferrara.	2- 6-1902	MANGONI Paolo di Gustavo, id. Napoli.
3-12-1902	MAROZZI Mario di Innocente, id. Pavia.		

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

8-12-1910	MAIANI Francesco di Giuseppe, distretto Bologna.	2-12-1906	MOCCHI Eliseo di Siro, distretto Pavia.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

9- 5-1912	MORTARINO Ermanno di Gaudenzio, distretto Novara;	1- 6-1908	MARIANI Arturo di Umberto, distretto Derna.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

4- 1-1911 MAUGERI Giacomo di Antonino, distretto Milano I.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 446).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 *dicembre* 1917:

Data di nascita	
27-12-1886	MOLINARI Lodovico di Giuseppe, distretto Roma II.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

		Data di nascita	
11- 4-1890	MIGLIETTI Annibale di Carlo distretto Torino.	13- 3-1894	MINOPRIO Giovanni di Gaspare, distretto Monza.
2- 4-1887	MAGNANO SAN LIO Gaetano di Giuseppe, id. Siracusa.	5- 7-1898	MORAGLIA Maurizio di Giov. Battista, id. Salerno.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

20- 9-1901	MANETTA Luigi di Francesco, distretto Teramo.	4-12-1903	MENNELLA Guglielmo di Guglielmo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

21- 8-1904	MANNA Carmelo di Antonio, distretto Varese.	4- 1-1904	MIRTO Pietro di Ettore, distretto Roma I.
10- 5-1904	MAZZILLI Girolamo di Mauro, ir. Trieste.	28- 9-1902	MALAGUTI Bindo di Lorenzo, id. Venezia.

Data di nascita		Data di nascita	
2-1-1905	MALVEZZI CAMPEGGI Antonio di Carlo, distretto Roma I.	29- 1-1902	MORMINO Fdancesco di Giovanni, distretto Ragusa Ibla.
22-10-1905	MARANCA Gustavo di Alfredo id. Salerno.	6 3-1906	MARINO Eugenio di Oreste, id. Torino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

4- 9-1909	MARCUCCI Ernesto di Tommaso, deposito territor. distretto Asmara.	17- 6-1908	MARANCA Renato di Alfredo, distretto Salerno.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

10- 3-1909 MATARAZZO Diego di Giorgio, distretto di Ragusa Ibla.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 447*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 15 giugno 1918:

Data di nascita	
24-12-1890	IOPPOLO Gaetano di Pietro, distretto Messina.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

		Data di nascita	
21-10-1891	ISOLA Raffaele Alberto di Nicolò, distretto Trieste.	15- 8-1892	GALANTI Cristoforo Colombo di Domenico, distretto Roma II.
7- 1-1888	INVERNIZZI Vittorio di Cesare, id. Roma II.		

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

6- 3-1904	IADEVAIA Carlo di Enrico, distretto Cagliari.	8-10-1907	GIRARDI Gerardo di Alessandro, distretto Verona.
1-12-1903	GREGORIO Giovanni di Alessandro, id. Messina.	16- 3-1902	GALLERANI Pio di Armando, id. Bologna.
10-11-1901	GASLINI Mario di Giov. Battista, id. Milano II.	1- 5-1904	IANNACCONE Pietro di Luigi, id. Caserta.
24- 9-1903	GRONDONA Carlo di Lorenzo, id. Genova.	27-11-1900	GEMBILLO Ettore di Pietro, id. Messina.
26- 5-1903	GALLERANI Alessandro di Armando, id. Bologna.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

12- 1-1909	GENNARO Ubaldo di Nicolò, distretto Torino.	22- 8-1909	IOTTI Angiolino di Dante, distretto Perugia.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
2- 7-1908	GAZZERI Armando di Mario, distretto Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

20- 4-1911 GENTILI Corrado di Giov. Battista, distretto Roma I.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 442*).

CAMUSSO Francesco di Adolfo, nato il 3 aprile 1893, distretto Tortona dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1918.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 207*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n 605.

Con anzianità 25 marzo 1917:

Data di nascita	
17- 5-1896	CAPRIOLO Giorgio di Emanuele, distretto Torino.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 8-1886	CONELLI de PROSPERI Francesco di Carlo, distretto Torino.	3- 6-1885	CALVI Giuseppe di Francesco, distretto Treviglio.

Con anzianità 1 febbraio 1918:

3 -3 -1889 CURTI Ercole di Carlo, distretto Torino.

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

9- 2-1901 COMITTI Angelo di Enrico, deposito territoriale Addis Abeba.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

21- 2-1902	CARPINTERI Pasquale di Luigi, distretto Siracusa.	10- 9-1902	CASOLARI Carlo di Luciano, distreto Torino.
3- 1-1907	CIBODDO Lionello di Romolo, id. Milano I.	3- 9-1898	CALAMANTE Mario di Vincenzo, id. Roma II.
2- 3-1901	CAPPELLI Carlo di Gian Carlo, id. Torino.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

7- 9-1908 CAPARELLI Filippo di Vincenzo, distretto Roma I.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

18- 2-1910 CARACCIOLO William di Francesco, distretto Roma I.

Con anzianità 11 *marzo* 1937-XV:

Data di nascita		
27- 9-1899	CARBONI Ugo di Gustavo, distretto Trieste.	

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

14- 8-1910	COSCERA Aldo di Mario, distretto Bengasi.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 9-1913	CASALI Giuseppe di Arrigo, distretto Roma I.	6- 3-1908	CARANO Idalgo di Giovanni, distretto Taranto

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 207).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 30 *maggio* 1920:

Data di nascita		
23- 3-1899	CALVANI Salvatore di Sante, distretto Roma II.	

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
29-11-1887	COLELLA Umberto di Francesco distretto Roma II.	1- 2-1899	CENTIN Gino di Nemesio, distretto Padova.
1-10-1897	COMINI Guido di Giuseppe, id. Padova.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

23- 8-1902	CALABRESI Giorgio di Francesco, distretto Roma II.	

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

29- 4-1905	CRESPI Carlo di Modesto, distretto Novara.	24- 8-1906	CARRAVETTA Corrado di Francesco,, distretto Napoli.
23- 3-1906	CONSIGLIO Enrico di Emanuele, id. Napoli.	17- 7-1904	COSENTINO Mario di Carmine, id. Napoli.
7- 9-1905	CERILLO Felice di Adolfo. id. Napoli.		

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

31- 8-1908	CECCARELLI Giuseppe di Pio, distretto Forlì.	

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 205).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 30 *gennaio* 1917:

Data di nascita	
18- 6-1891	CAROTTI Vincenzo di Giulio, distretto Milano II.

Con anzianità 26 *giugno* 1918:

30- 4-1898	CASATI Guido di Enrico, distretto Milano II.

Con anzianità 30 *maggio* 1920:

16- 1-1899	CAPOZUCCHI Giacomo di Luigi, distretto Macerata.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 7-1892	CECCARELLI Alessandro di Giuseppe, distretto Milano I.	12- 5-1893	CASAGRANDE Alamiro di Paolo, distretto Milano II.
25-10-1887	CARRARESI Giovnni di Augusto id. Livorno.	25-11-1893	CUNEO Vittorio Ettore di Pietro, id. Genova.
16- 1-1891	COSTA Aldo di Giovanni, id. Genova.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

11- 1-1887	COSMA Gioacchino di Donato, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

7- 6-1885	CAVARA Angelo di Riccardo, distretto Bologna.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

4- 2-1906	CAPODANNO Luigi di Michele, distretto Milano I.	9- 3-1907	CLEMENTI Armando di Amedeo, distretto Milano I.
25- 6-1904	COMINI Romolo di Oreste, id. Roma I.		

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

22- 3-1909	CORTE Tullio di Angelo, distretto Milano I.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

3-10-1906	CESSARI Giovanni di Arturo, distretto Littoria.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

5-12-1912	COLETTI Candido di Giuseppe, distretto Lucca.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 204).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 31 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 1 marzo 1918:

CONSIGLIO Filomeno di Michele, distretto Bari.

Con anzianità 1 febbraio 1919:

CORRADO Arturo di Francesco, distretto Foggia.

Con anzianità 1 marzo 1919:

CALAMIDA Ferruccio di Umberto, distretto Como.

Con anzianità 1 dicembre 1919:

CANESTRARI Guido di Enrico, distretto Firenze.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

	Data di nascita		Data di nascita
CASTAGNASSO Francesco di Giuseppe, distretto Apuania.	14- 5-1889	CAVANNA Luigi di Domenico, distretto Alessandria.	
CAVANI Guido di Luigi, id. Bologna.			

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

CRISTOMANNOS Demetrio di Teodoro, distretto Bolzano.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CATENACCI Stefano di Nicola, distretto Ascoli Piceno.	18- 8-1906	CASTALDO Francesco di Michele, distretto Caserta.	
COTTIGNOLI Bruno di Federico, id. Bologna.	4- 5-1903	CESCHELLI Mirko di Antonio, id. Como.	
CHIUSOLI Giuseppe di Cesare, id. Bologna.	2- 4-1898	CATALANO Giuseppe di Federico, id. Ferrara.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CONTI Pierino di Attilio, distretto Brescia.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

COBIANCHI Vittorio di Carlo, distretto Firenze.	25-10-1906	CERVELLI Giovanni di Alfonso, distretto l'Aquila.	

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

COTICCHIA Cesare di Antonio, distretto Firenze.	15- 6-1910	CONTE Mario di Angelo, distretto Casale.	
CALABRO' Domenico di Giacinto, id. Bari.			

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

CASTORINA Paolo di Isidoro, distretto Catania.

(R. decreto 11-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 203).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 31 agosto 1916:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 1-1892	GIARDINI Giovan Battista di Vincenzo, distretto Catania.	3- 1-1885	GIOIA Francesco di Domenico stretto Barletta.

Con anzianità 29 ottobre 1916:

25- 2-1895 GIOVANNETTI Renato di Riccardo, distretto Ferrara.

Con anzianità 29 luglio 1917:

20- 4-1896 GARDINI Giuseppe di Giulio, distretto Genova (ora capitano)

Con anzianità 1 novembre 1918:

30-11-1893 GARRONE Angelo di Mario, distretto Alessandria.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

15-11-1888	GIOVENZANO Rodolfo di Carlo, distretto Milano II.	11- 4-1892	GHIRLANDA Luigi di Luigi d to Milano II.
12- 1-1899	GIOMBINI Gino di Natale, id. L'Aquila.	28- 4-1896	GARBELLI Carlo di Battist Lodi.
2[illegible]- 7-1899	GUADAGNINI Enrico di Luigi, id. Belluno.	25- 3-1886	GUARNIERI Angelo France Giovanni, id. Milano II.
22- 11-1886	GILARDINI Carlo di Antonio, id. Milano II.		

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

26- 4-1904 GENNARO Ugo di Giovanni, distretto Avellino.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

17- 3-1902	GUATTERI Guido Angelo di Giovanni, distretto Milano II.	16- 1-1902	GRECO Igino di Giuseppe, to Napoli.

Con anzianità 31 agosto 1936-XIV:

25- 5-1903 GATTI Federico di Silvio, distretto Mantova.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

27- 8-1911 GALLI Ruggero di Getulio, distretto Milano I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

16- 5-1912 GAIA Amelio di Biagio, distretto Genova.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 24-10-1940-XVIII - registro 41,*

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già asesgnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1926-IV, n. 605:

Con anzianità 22 *febbraio* 1917:

Data di nascita

1886 GRIIN Giulio di Ignazio, distretto Varese.

Con anzianità 4 *ottobre* 1917:

1893 GALLO Felice di Biagio, distretto Torino.

Con anzianità 1 *dicembre* 1917:

1891 GUGLIELMETTI Vittorio di Eugenio, distretto Roma II.

Con anzianità 10 *maggio* 1918:

1887 GALLO Vittorio di Dante, distretto Rovigo.

Con anzianità 1 *giugno* 1918:

1889 GHIGGINO Giovanni di Giuseppe, distretto Tortona.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

1892 GRANATA Giacomo di Nicola, distretto Taranto.

29- 8-1899 GORI Enrico di Ettore, distretto Siena.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

1903 GNUCCI Ruggero di Egisto, distretto Pesaro.

14-10-1903 GUGLIELMINETTI Giovanni di Alessandro, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

1904 GEMI Igino di Pietro, distretto Verona.

1905 GENTILINI Mario di Luigi, id. Udine.

6- 7-1907 GERALDINI Antonio di Alessandro, distretto Roma I.

25- 9-1906 GROSSI Fernando di Guido, id. Roma I.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

1911 GARASSINO Carlo di Giovanni, distretto Varese.

1-10-1910 GALLI Goffredo di Giuseppe, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

1905 GALLINA Eugenio di Carlo, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

1909 GIANNITRAPANI Francesco di Garibaldi, distretto Trapani.

31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 444).

I seguenti tenenti dell'arma di cavalleria, già assegnati alle unità automobilistiche, da data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo ste grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi del R. decreto-legge 17 maggio 1938-X n. 605:

Con anzianità 9 dicembre 1915:

Data di nascita

27-11-1890 CATTANEO ONESTI Romualdo di Lucio, distretto Vicenza.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

7- 2-1890 FENAROLI Osvaldo di Alessandro, distretto Bescia.

Con anzianità 20 febbraio 1916:

7- 5-1889 DE BERTOLDI Aldo di Bartolomeo, distretto Belluno.

Con anzianità 29 dicembre 1918:

7- 8-1898 CITANNA Vittorio di Nicola, distretto Roma II.

Con anzianità 27 febbraio 1919:

12-11-1895 NOLI Battista di Giulio, distretto Milano II.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

15- 3-1895 VERONI Guido di Antonio, distretto Modena.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita

18- 2-1907 MATTIOLI Francesco di Ferdinando, distretto Macerata.

6-11-1909 ATTANASIO Marcello di Gioie distretto Milano I.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

29- 9-1906 COMPAGNUCCI Eros di Sigismondo, distretto Macerata.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

4- 5-1906 LEONETTI Luparini Marcello di Giov. Battista, dep. terr. distretto Asmara.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

14- 3-1910 ALBERTI Fiorenzo di Adriano, distretto Ivrea.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 4*

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 *dicembre* 1916:

Data di nascita	
30- 9-1885	BAFFA Luigi di Eugenio, distretto Milano II.

Con anzianità 4 *ottobre* 1917:

23- 7-1897	BERARDO Ampelio di Luciano Ferdinando, distretto Padova.

Con anzianità 1 *dicembre* 1917:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 4-1891	BRAGLIA Riccardo di Romeo, distretto Milano II.	7-10-1888	BRIOSCHI Alfredo di Achille, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *febbraio* 1918:

1- 3-1895	BONATI Angelo Lino di Oreste, distretto Milano II.

Con anzianità 30 *maggio* 1920:

25- 2-1899	BRENA Carlo di Cleto, distretto Vicenza.

Con anzianità 12 *febbraio* 1928-VI:

14-11-1886	BELLONI Davide di Alfeo, distretto Milano II.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

8-10-1890	BIELLA Antonio di Giacomo, distretto Milano II.	29-12-1886	BERTI Gustavo di Romeo, distretto Milano II.
14- 3-1891	BASILE Ettore di Alfonso, id. Milano II.	5- 7-1893	BIGOLA Lodovico di Alberto, dep. territ. Addis Abeba.
24-12-1886	BAGGIO Igino di Ignazio, id. Padova.	30-11-1900	BARDONE Veniero di Umberto, distretto Milano II.
9- 7-1891	BERNINI Angelo di Emilio, id. Lodi.		

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

21- 9-1902	BECCHIO Giuseppe di Ettore, distretto Vercelli.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

28- 6-1902	BISI Mario di Giuseppe, distretto Milano I.	4- 7-1902	BORSELLI Ciro di Agostino, distretto Napoli.
12-10-1902	BRAMBILLA Arturo di Giuseppe, id. Monza.	9-10-1903	BONOMI Vincenzo di Giovanni, id. Milano I.
5-11-1903	BARBARO Gino di Gaetano, id. Verona.	31- 3-1906	BETTI Fulvio di Bernardino, id. Napoli.
19-11-1904	BUCARELLI Otello di Alessandro, id. Napoli.	26- 4-1906	BONIFAZI Angelo di Augusto, id. Orvieto.
26- 7-1905	BELLI Enrico di Antonino, id. Napoli.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita

27- 1-1908 BELLONI Marcello di Ferdinando, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

13- 4-1912 BASSANI Luigi di Cesare, distretto Milano II.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 52*).

SOTTOTENENTI

DI STEFANO Bernardino di Michelangelo, militare in congedo, Consigliere nazionale, nato l'11 maggio 1896, distretto di residenza Littoria. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596 e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al deposito dell'8 c. a., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del *Bollettino ufficiale*.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 400*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 5 febbraio 1919:

Data di nascita

9- 7-1899 MATRONI Ernesto di Giuseppe, distretto Pistoia.

Con anzianità 3 luglio 1919:

6- 6-1892 MARINI Stefano di Giovanni, distretto Padova.

Con anzianità 1 ottobre 1928-VI:

13- 3-1907 MENINI Giov. Battista di Erminio, distretto Padova.

Con anzianità 26 luglio 1929-VII:

23- 9-1904 MASTROPIETRO Vittorino di Nicola, distretto Milano II.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

25- 9-1910 MARINO Ignazio di Antonino, distretto Genova.

Con anzianità 1 maggio 1936-XIV:

17- 7-1911 MUSSO DI PERALTA Domenico di Vincenzo, distretto Napoli.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

30- 6-1914 MALETTI Carlo di Eliseo, distretto Pola.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

31-10-1910 MASUCCI Giuseppe di Pasquale, distretto Napoli.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

20- 1-1916 MARANELLI Adolfo di Carlo, distretto Napoli.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 446*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 15 *dicembre* 1918:

Data di nascita

2-1899 MINNITI Vincenzo di Carmelo, distretto Siracusa.

Con anzianità 8 *aprile* 1935-XIII:

2-1912 MANNA Domenico di Letterio, distretto Messina.

(D. M. 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 447).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 16 *giugno* 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
7-1906	LUBRINA Giorgio di Giovanni, distretto Bergamo.	14-8-1910	LEVAME Andrea di Giov. Battita, distretto Savona.

Con anzianità 14 *giugno* 1934-XII:

1-1911 LIARDI Camillo di Francesco, distretto Napoli (ora tenente).

Con anzianità 1 *settembre* 1935-XIII:

10-1909 LISONI Ernesto di Arturo, distretto Parma (ora tenente). | 15-12-1912 LA SALA Oberdan di Vincenzo, distretto Roma I.

(D. M. 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 445).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 *settembre* 1918:

Data di nascita

4-1898 GIOBBI Alessandro di Albino, distretto Milano II (ora tenente).

Con anzianità 8 *dicembre* 1918:

2-1889 GAMBINI Salvatore di Enrico, distretto Torino.

Con anzianità 27 *luglio* 1924-II:

5-1901 GRASSI MONTANARI Giovanni di Camillo, distretto Verona (ora tenente).

Con anzianità 1 *ottobre* 1925-III:

2-1901 GEGNACORSI Angelo di Giovanni, distretto Firenze.

Con anzianità 6 novembre 1925-III:

Data di nascita	
27- 7-1901	GANDAIS Mario di Mario Paolo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 aprile 1928-VI:

14- 7-1905 INNOCENTI Guglielmo di Alvino, distretto Verona (ora tenente).

Con anzianità 16 giugno 1932-X:

10- 7-1906 HERZL Giovanni di Rodolfo, distretto Milano I (ora tenente)

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

18- 9-1912 GIOVANNELLI DE NORIS Walter di Tullio, distretto Lodi.

Con anzianità 29 aprile 1935-XIII:

18-12-1911 GRILLO Edoardo di Guglielmo, distretto Milano I (ora tenente).

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 1-1909	GRECO Vincenzo di Enrico, distretto Avellino.	24- 2-1913	GALATI Aldo di Arcangelo, distretto Roma I.
27- 8-1909	GALASSI Renato di Giuseppe, id. Benevento.	25- 8-1910	GRANITO Elio di Alfredo, id. Reggio Calabria.

Con anzianità 8 luglio 1937-XV:

26- 6-1889 GIULIANI Umberto di Mario, distretto Roma II.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 42*)

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 ottobre 1919:

Data di nascita	
6- 7-1889	CANZIANI Pietro Antonio di Innocente, distretto Varese.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 9-1913	COPPETTA Mario di Romeo, distretto Roma I.	28- 3-1912	CLEMENZI Giuseppe di Alfon distretto Roma I.

Con anzianità 13 febbraio 1936-XIV:

21 7-1904 CECCARELLI Adriano di Aristide, distretto Spoleto.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

Data di nascita	
17- 8-1912	CIAFFRE' Raoul di Natale, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *aprile* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 1-1914	CAMBER Antonio di Clemente, distretto Trieste.	30- 8-1914	CONTE Giovanni di Michele, distretto Roma I.

Con anzianità 1° *aprile* 1938-XVI:

24-10-1909 CALIFANO Giovanni di Pietro Luigi, distretto Salerno.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 207

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistich dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legi 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

Data di nascita	
12-12-1899	CORTI Sante di Ferdinando, distretto Pistoia.

Con anzianità 8 *dicembre* 1918:

15- 3-1891 CURTI Luigi di Augusto, distretto Pavia.

Con anzianità 14 *giugno* 1934-XII:

25- 7-1910 CARELLI Vittorio di Decio, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *settembre* 1935-XIII:

12- 4-1914 CASALE Ugo di Emanuele, distretto Napoli.

Con anzianità 2 *luglio* 1936-XIV:

8- 6-1888 CAMPONOVO Nazzareno di Gaetano, distretto Perugia.

Con anzianità 1 *ottobre* 1937-XV:

14- 3-1913 CALICCHIO Giuseppe di Nunzio, distretto Potenza.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20

CIAMPI ENRICO di Alfredo, nato il 16 agosto 1899, distretto Roma II, dell'arma di artiglier già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è t sferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 sette bre 1918.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 20

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, alla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 febbraio 1918:

Data di nascita

2- 1-1896 BORGHI Paolo di Oziride, distretto Napoli.

Con anzianità 1 luglio 1918:

2- 4-1888 BALDO Ruggero di Attilio, distretto Milano II.

Con anzianità 1 ottobre 1925-III:

6- 6-1901 BARON Manlio di Giovanni, distretto Milano II.

Con anzianità 24 giugno 1926-IV:

2-11-1906 BETOCCHI Renato di Alfredo, distretto Roma I.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

5-11-1910 BENEDETTO Armando di Sebastiano, distretto Milano I.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

4- 1-1913 BRANCATELLI Salvatore di Gaetano, distretto Messina.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 52*).

CENCIONI Alessandro di Ginesio, nato il 12 novembre 1914, distretto Littoria, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare con lo stesso grado e con anzianità 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 204*).

SARFATTI Gustavo di Riccardo, nato il 24 ottobre 1913, distretto Milano I (ora tenente), dell'arma di cavalleria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 settembre 1935-XIII.

(*D. M. 31-12-1935-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 443*).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

CHERUBINI Lorenzo di Girolamo, nato il 26 novembre 1881, zona militare di Trieste, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 234*).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani medici, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi magg ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 3-1890	BRUNORI Giuseppe di Raffaello, distretto Arezzo.	12- 4-1892	ISOPO Carlo di Pietro, distr Apuania.
16- 5-1890	MANCINI Pasquale di Giovanni, id. Pola.	28- 3-1889	CRESCENZI Michele di Gian tardino, id. Teramo.
10- 2-1890	PARRINI Mario di Aristide, id. Siena.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 2

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anziani

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 4-1885	DE GIACOMO Giacomo di Francesco, ospedale militare Napoli.	15-10-1885	RIZZO Alfonso di Filippo, dist to Udine.
27-10-1883	DE SANCTIS Giorgio di Giovanni, distretto Sumona.	28- 5-1885	SCESI Manlio di Michele, dire ne ospedale militare Chieti.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 2

Ai seguenti primi capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l zianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seg per ciascno indicata:

Con anzianità 31 ottobre 1917:

STOCHINO Giovanni di Salvatore, classe 1895, distretto Genova.	PAROLINI Ermes di Vittorio, classe 189 stretto Venezia.
MASTRONARDI Michele di Giovanni, id. 1894, id. Reggio Emilia.	MELONI Nicolò di Salvatore, id. 1895, id. viso.

Con anzianità 24 novembre 1918:

RUSCONI Guido di Giuseppe, classe 1894, distreto Ravenna.

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

D'ANDREA Domenico di Luigi, classe 1896, distretto Sacile.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

FATTORI Vincenzo di Ugo, classe 1895, distretto Addis Adeba.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.*

RIVA Giuseppe di Gio. Batta, classe 1894, distretto Belluno. — Il decreto ministeriale 31 bre 1939-XVIII, n. 30, pubblicato a pagina 7560 del *Bollettino ufficiale* 1939, relativo al tr rimento nel servizio sanitario, ruolo medici, è rettificato nel senso che tale trasferim *deve intendersi* avvenuto non con il grado di tenente ma con il grado di primo cap e con anzianità 31 dicembre 1925-III.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.*

)E TONI Giovanni Maria di Ettore, classe 1895, distretto Modena. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 31 dicembre 1925-III.
D. M. 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 435).

LPESTRI Alberto, classe 1882, distretto Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* 1940-XVIII, pagina 4540, *leggasi*: ALPESTRI Alberto, *e non*: ALPESTRI Alberto di Carlo.

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici,)n lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 8 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

URRA Sebastiano di Antonio Paolo, nato il 10 marzo 1894, distretto Sassari.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

\NTI Spartaco di Oreste, nato il 3 dicembre 1898, distretto Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MAGLIA Ignazio di Felice, nato il 13 febraio 1899 distretto Mogadiscio.

BORDONE Francesco di Alfonso, nato il 15 aprile 1898, distretto Milano II.

. M. 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo dici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

)L TREDICI Dino di Francesco, nato il 7 settembre 1899, distretto Pistoia.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

OSTINELLI Eude di Luigi, nato il 21 ottobre 1910, distretto Roma II.
M. 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per scuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

'RISSI Francesco di Silvio, classe 1896, distretto Potenza.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

)FETA Liborio di Tommaso, classe 1883, distretto Messina.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

)S Cesare di Cesare, classe 1893, distretto cile, sezione staccata Tolmezzo.
ZARINI Nerino di Luigi, id. 1894, d. Ferra.

BOTTO MICCA Augusto di Giovanni, classe 1897, distretto Viterbo.
MENEGAZZI Luigi di Giovanni Battista, id 1897, id. Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

ETRONZIO Giuseppe di Giovanni, classe 1897, distretto Orvieto.
OSCATO Giovanni di Pasquale, id. 1894, id. Agrigento.
MAURIZIO Giovanni di Eugenio, id. 1894, id. id. Padova.
SANTI Giannetto di Carlo, classe 1895, distretto Mantova.
GRIGNAFFINI Bernardino di Fermo, id. 1896, id. Mantova.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

RIGHETTI Renato di Valentino, classe 1896, distretto Udine.
NICOLI Mario di Eugenio, id. 1895, id. Vicenza.
STOLI Giuseppe Anselmo di Marco Guido, id. 1898, id. Pesaro.
OMERO Laurino di Bartolomeo, id. 1898, id. Genova.
ASSALLO Salvatore di Luigi, id. 1899, id. Siracusa.
GAMBERINI Mario di Adolfo, classe 1898, distretto Ravenna.
ORLANDO Francesco di Ugo, id. 1899, id. Catania.
SCIORTINO Giuseppe di Ciro, id. 1899, id. Roma II.
GAZZARINI Cosimo di Orlando, id. 1897, id. Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

IMONI Simone di Luigi, classe 1899, distretto Grosseto.
CCHESE Filippo di Gerardo, id. 1896, id. Frosinone.
LUZZO Luigi di Francesco, id. 1899, id. Enna.
RASSO Vincenzo di Giovanni, id. 1898, id. Catania.
ANDREOSE Romano di Ugo, classe 1898, distretto Venezia.
PELLIZZARI Giuseppe di Rainiero, id. 1899, id. Padova.
LISE Luigi di Giuseppe, id. 1899, id. Belluno.
MARTINELLI Giuseppe di Luigi, id. 1898, id. Ferrara.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

IARRETTA Gennaro di Giovanni, classe 1899, distretto Ancona.
RUNO Angelo di Vincenzo, id. 1897, id. Cosenza.
AZZA Salvatore di Nicolò, id. 1899, id. Catania.
RENZONI Bruno di Egisto, id. 1899, id. Pistoia.
SCHINI Ettore di Angelo, id. 1899, id. Ferrara.
CENTINI Arcadio di Bartolomeo, id. 1899, id. Mantova.
PENASA Giovanni di Massimo, classe 1899, distretto Sacile.
ZITO Pietro di Rosario, id. 1898, id. Catania.
PILLONI Silvio di Pietro, id. 1899, id. Treviso.
LULY Giorgio di Francesco, id. 1899, id. Bologna.
INNOCENTI Filippo di Romeo, id. 1899, id. Vicenza.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

RA Silvio di Sebastiano, classe 1897, distretto Vicenza.
DDICA Gaetano di Rosario, id. 1896, id. Catania.
GONI Cristiano di Antonio, id. 1898, id. Treviso.
NGANI Raffaele di Celeste, id. 1895, id. Pesaro.
ZEPPINI Ugo di Gaetano, classe 1899, distretto Grosseto.
MAZZOLENI Silvio di Giuseppe, id. 1898, id. Venezia.
ORLANDINI Girolamo di Giorgio, id. 1896, id. Padova.

(M. 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

BORSI Emidio di Giambattista, classe 1898, distretto Parma. — **Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (artiglieria), e cioè 1 luglio 1936-XIV.**

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 43*

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria) e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

NONIS Giovanni di Antonio Agostino, classe 1894, distretto Pistoia.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

GROSSI Luigi di Baldassarre, classe 1899, distretto Cremona.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

MEDDA Egidio di Nicolò, classe 1899, distretto Bologna.

CHIAPPINA Oscar di Enrico, classe 1899, distretto Genova.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 43*

ADINOLFI Antonio di Alfonso, nato il 1 giugno 1898, distreto Salerno. — **E' trasferito dall'arma di fanteria, nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 47 e 118 dela legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.**

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 127*

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 27 ottobre 1933-XI:

SANI Augusto di Enrico, classe 1895, distretto Bologna.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

GARAGNANI Mario di Eduardo, classe 1890, distretto Bologna.

PULSONI Alfredo di Silvano, classe 1894, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

IANNELLI Giovanni di Giuseppe, classe 1895, distretto Messina.
GIORGI Mario di Cesare, id. 1896, id. Bologna.
PACETTI Angelo di Gaetano, id. 1898, id. Venezia.
TESI Castone di Alfredo, classe 1897, distretto Ferrara.
POERIO Raffaele di Francesco,, id. 1897, Pisa.
PUIATTI Giovanni di Geremia, id. 1897, Sacile.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

GIAUME Cesare di Emilio, classe 1898, distretto Apuania.
ZANETTI Filippo di Giovanni, id. 1897, id. Verona.
ZULIANI Paolo di Antonio, id. 1897, id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
PECORARO Mario di Nicolò, id. 1898, id. Trapani.
CAVAZZONI Federico di Luigi, classe 1, distretto Firenze.
SEGATTINI Giulio di Belisario, id. 1898, Verona.
MICHELI Bruno di Ettore, id. 1899, id. terbo.
MATTEI Marcello di Enrico, id. 1899, id. cerata.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

PIROCCHI Ulisse di Francesco, classe 1899, distretto Teramo.
VANCINI Giorgio di Arturo, id. 1900, id. Bologna.
MONARI Mauro di Enrico, classe 1900, distretto Bologna.
STEFANINI Stefano di Augusto, id. 1900, id. Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LORENZOLA Franco di Angelo, classe 1900, distretto Vercelli
GENTILI Angelo di Antonio, id. 1909, id. Spoleto.
GELMI Giacomo di Marcello, classe 1900, distretto Verona.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MASTRANGELO Michele di Nicola, classe 1899, distretto Potenza.
TRABUCCO Luigi di Giovanni, classe 1898, distretto Lecce.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

SOLITO Mario di Michele, classe 1900, distretto Sacile.
ZATTI Carlo di Antonio, classe 1899, distretto Padova.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

CARAMANNA Benedetto di Vincenzo, classe 1896, distretto Trapani. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel corpo di provenienza (corpo automobilistico), e cioè 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

BOSCHETTI Mario di Domenico, classe 1898, distretto Verona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, pagina 6568, *leggasi*: distretto Verona, *e non* Pisa.

TENENTI

BEVERINI Mario di G. Battista, nato il 14 settembre 1900, distretto Apuania, assegnato alle unità di prima linea, è promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
23- 6-1899	GAUDIO Cesare di Vincenzo, distretto Casale.

Con anzianità 17 dicembre 1937-XVI:

6- 6-1894	MADRIGRANO Antonio di Vincenzo, distretto Varese.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 2-1892	PULCINI Domenico di Filippo, distretto Ascoli Piceno.	19- 9-1899	ANDREOLI Gerolamo di Zeffrido, direzione ospedale militare Bologna.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 18).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
11- 4-1899	POTENZA Vito di Vincenzo, distretto Lecce.	Segue *Babini* Giorgio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

		Data di nascita	
12- 8-1899	MARTINEZ Stellario di Giuseppe, 6 centro automibilistico.	11- 7-1893	ROSSI BRUNORI Gualtiero di Francesco, distretto Ascoli Piceno.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

ZOPPIA Pietro di Leone, nato il 24 settembre 1884, comando distretto Reggio Calabria, assegnato alle unità territoriali, è promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

Con anzianità 9 *marzo* 1918:

MUNARI Luigi di Giovanni, nato il 19 maggio 1897, distreto Vicenza.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

MAINA Arrigo di Giuseppe, nato il 12 maggio 1900, distretto Chivasso.

ZORDAN Giuseppe di Giovanni, nato il 15 settembre 1898, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

COMIN Mario di Antonio Rodolfo, nato il 28 agosto 1907, distretto Pola.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BIZZIOCCHI Giuseppe di Paolo, nato il 15 dicembre 1910, distreto Modena.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 4 giugno 1916:

TOMEI Umberto di Luigi, classe 1893, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

DAL LAGO Emilio di Ennio, classe 1895, distretto Venezia.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

RAMONDO Nicola di Francesco, classe 1896, distretto Chieti.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

SAVELLI Pietro di Marco, classe 1896, distreto Forlì.

Con anzianità 1 giugno 1918:

PROSDOCIMO Guido di Francesco, classe 1897, distretto Treviso.

Con anzianità 1 novembre 1918:

LAZZAROTTO Eugenio di Matteo, classe 1897, distretto Forlì.

Con anzianità 1 febbraio 1919:

RAELE Giovanni di Nicola, classe 1897, distretto Cosenza.

Con anzianità 28 marzo 1920:

TOMASI Enrico di Luigi, classe 1898, distretto Trento.

Con anzianità 30 maggio 1920:

STAFFA DRAGONETTI Attilio di Menotti, classe 1899, distretto Orvieto.

Con anzianità 25 aprile 1929-XII:

DE LUCA Pietro di Domenico, classe 1898, distretto Orvieto.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

RICHELDI Giuseppe di Domenico, classe 1899, distretto Modena.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

ZAFFARI Luigi di Rodolfo, classe 1903, distretto Verona.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

GUALDI Fiore di Giuseppe, classe 1902, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MARCHI Francesco di Agostino, classe 1911, distretto Harar.

CANADE' Adolfo Ricciotti di Francesco, classe 1906, distretto Cosenza.

(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 13*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 27 maggio 1917:

PIEROPAN Giovanni di Silvio, classe 1896, distretto Verona.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

PEGOLO Attilio di Antonio, classe 1893, distretto Sacile.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

LA MARCA Mariano di Filippo, classe 1897, distreto Enna.

Con anzianità 9 marzo 1918:

SANTI Alessandro di Giovanni, classe 1896, distretto Firenze.

ZAMBELLI FOSSARIN Renato di Edoardo, classe 1897, distretto Belluno.

Con anzianità 1 giugno 1918:

SACCHIERO Girolamo di Antonio, classe 1896, distretto Vicenza.

Con anzianità 21 giugno 1918:

MARESCHI Leonardo di Giuseppe, classe 1898, distretto Venezia.

RONCONI Ottavio di Giovanni, id. 1897, id. Vicenza.

PANGRANI Pietro di Girolamo, classe 1897, distretto Pisa.

CASAROTTI Giovanni di Filippo, id. 1898, id. Rovigo.

Con anzianità 22 novembre 1918:

GALANSINO Arturo di Giulio, classe 1898, distretto Alessandria.

ZOCCA Raffaele di Ferdinando, classe 1897, distretto Catania.

Con anzianità 22 maggio 1919:

GAZZETTA Ignazio di Giovanni, classe 1895, distretto Padova.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

COSTANTINO Tommaso di Vincenzo, classe 1898, distretto Trapani.

ROMANO Salvatore di Carmine, id. 1898, id. Reggio Emilia.

MIDIRI Antonino di Giuseppe, id. 1899, id. Ragusa.

COCCIARELLI Mario di Matteo, classe 1896, distretto Firenze.

ROMEO Lodovico di Vittorio, id. 1899, id. Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

ANSANI Agostino di Riccardo, classe 1899, distretto Lucca.

TURIANO Giuseppe di Santi, id. 1900, id. Messina.

MORCALDO Domenico di Cristoforo, classe 1899, distretto Sulmona.

VENERI Loris di Giulio, id. 1899, id. Reggio Emilia.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

INSOM Antonio di Luigi, classe 1903, distretto Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GIOVANNINI Giovanni di Giuseppe, classe 1909, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PIRANI Giovanni di Celeste, classe 1909, distretto Ferrara.
ROVERSI Antonio di Giuseppe, id. 1907, id. Ravenna.
TESSUSSI Bruno di Mario, classe 1909, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

SCIURA Torinto di Eustachio classe 1909, distretto Sulmona.
RIVANO Renato di Francesco, id. 1913, distretto Sulmona.
ZIRONI Alessandro di Giuliano, id. 1909, id. Modena.
NAVARRIA Antonino di Giuseppe, classe 1909, distretto Siracusa.
TRIULZI Paolo di Gaetano, id. 1912, id. Milano I.
TORRETTI Mario di Gino, id. 1909, id. Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

GUERZONI Carlo di Achille, classe 1911, distretto Modena.

(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 13*).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo **medici**, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

CALOGERO Emanuele di Enrico, nato il 17 maggio 1900, distretto Caltanissetta.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

BRAMBILLA Silvio di Guido, nato il 5 ottobre 1907, distretto Milano I.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CARDIA Orlando di Renato, nato il 30 maggio 1911, distretto Cagliari.

(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 127*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 15 maggio 1918:

CASERTA Pietro di Domenico, classe 1897, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 16 novembre 1919:

FARINA Settimo di Antonio, classe 1899, distretto Trapani.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

VITALE Salvatore di Francesco, classe 1898, distretto Aversa.
MININNI Giuseppe di Carmine, id. 1896, id. Potenza.
POZZOLINI Florenzo di Carlo, classe 1893, distretto Grosseto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

USAI Efisio di Efisio, classe 1909, distretto Genova.

SOFIA Filippo di Benedetto, classe 1912, distretto Harar.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

BAIADA Giuseppe di Rosario, classe 1904, distretto Palermo.

D'ALONZO Vincenzo di Piacentino, id. 1909, id. Roma I.

CANDUSSIO Pietro Francesco di Giuseppe, classe 1908, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

DE MAIO Giovanni di Francesco, classe 1911, distretto Gimma.

GATTI Giovanni di Giuseppe, id. 1912, id. Milano I.

SCARAMELLI Aleardo di Ferruccio, classe 1911, distretto Pisa.

BARTOLOZZI Giulio di Pietro, id. 1911, id. Mantova.

(*D. M. 25-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 435*).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi **tenenti ad anzianità:**

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
27-11-1902	VENTURA Santi di Angelo, distretto Caltanissetta.

Con anzianità 5 luglio 1935-XIII:

15- 1-1905	SETTI Alberto di Settimio, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 14 novembre 1938-VVI:

23- 3-1909	PIROVANO Pietro di Vincenzo, distretto Como.

Con anzianità 31 luglio 1939-XVII:

19- 1-1909	COMELLI Luciano di Giovanni Battista, 2 regg. fanteria.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
20-11-1907	D'ANNA Vincenzo di Mauro, 15 a.	11-11-1909	VITALE Michele di Policarpo, distretto Rodi.
24- 9-1909	CAFFU' Angelo di Luigi, 7 btg. CC. NN.	5-10-1909	QUARELLO Valerio di Carlo, 33 f.
31-10-1910	RIPA Francesco di Antonio, distretto Lecce.	1- 6-1911	DE VECCHI Achille di Enea, ospedale militare Ancona.
13- 1-1911	TAGLIAMONTE Giovnni di Francesco, id. Campobasso.	24- 5-1910	BONAZZI Giorgio di Giulio, id. id. Bologna.
2- 5-1910	MAZZALI Amos di Giovanni, id. Macerata.	31- 5-1910	BARELLI Paolo di Vincenzo, distretto Vercelli.
31- 3-1911	DI FORTUNATO Lillo di Camillo, id. Cuneo.	29- 6-1910	SCAPPATICCIO Gennaro di Oronzo, ospedale da campo 403.

(*R. D. 28-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 18*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
16-10-1909	GENNARI Leone di Giovanni, distro Padova.	Segue *Belelli* Ernesto.
11- 2-1908	CODELUPI Amedeo di Giovanni, 10 f.	Id. *Todesco* Amatori.
25- 2-1908	BEVILACQUA Antonio di Giuseppe, distretto Caserta.	Id. *Codeluppi* Amedeo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita			
7- 7-1904	VOSA Lorenzo di Alfonso, ospedale militare Piacenza.	12-11-1901	RUCCO Luigi di Giuliano, distretto Caserta.
25- 9-1904	PETRACCHI Mario di Raniero, distretto Grosseto.	18-10-1900	BURATTI Giuseppe di Luigi, id. Vicenza.
4-12-1910	CONTE Lazzaro di Luigi, id. Genova.	27- 8-1900	GALEOTTI Ezio di Luigi, id. Pistoia.
6- 4-1908	MONGINI Luciano di Giuseppe, 5 a. D. f.	20-10-1900	SALERNO Mario di Cosimo, 1 gruppo art. Libica.
1- 3-1910	RICCA Emilio di Guglielmo, distretto Viterbo.	14- 8-1908	PIEGARI Antonio di Giuseppe, distretto Salerno.
15- 9-1911	CERUTI Arturo di Bartolomeo, 4 alp. btg. Intra.	4-11-1908	BERNARDINI Giuseppe di Achille, id. Agrigento.
18- 7-1907	TROTTA Andrea di Pietro, distretto Reggio Emilia.	22- 4-1911	EMMI Antonio di Salvatore, ospedale militare Bologna.
23- 4-1910	ZANOTTI Carlo di Vincenzo, id. Treviglio.	7- 1-1901	MININ Umberto di Luigi, distretto Udine.
17-11-1900	DE CRISTOFARO Umberto di Michelangelo, ospedale territoriale Gimma.	15- 6-1900	RIZZO Guido di Vincenzo, id. Napoli.
2- 1-1909	CALABRESE Tullio di Luigi, 14 f.	23- 2-1902	ZANNINI Quirini Girolamo di Giuseppe, id. Napoli.
11-5-1909	SEGRETO Francesco, R. Governo Galla e Sidama A.O.I.	28- 3-1909	FERRARINI Nardo di Mario, 49 f.
25- 5-1908	BELLONI Gallo Luigi di Pietro, 2 Pontieri.	2- 1-1902	CHIECO Angelo di Pasquale, ospedale militare Bologna.
17- 3-1906	VIRDIS Benigno di Antonio, 49 a. D. f.	30- 1-1911	ZOLI Andrea di Giovanni, 86 sezione sanità.
5- 5-1900	REBECCA Timolo di Ludovico, distretto Sacile.	11- 4-1911	MARINELLI Pasquale di Michele, distretto Napoli.
9- 3-1909	MAMBRINI Ridolfo di Gaudenzio, 30 f. Pisa.	11- 6-1910	VIGO Vittorio di Mario, id. Firenze.
12-10-1907	SCHIANI Ciriaco di Ernesto, distretto Trieste.	5-10-1909	PASSIN Flavio di Genesio, XVII settore copertura.
24- 9-1906	GUIDETTI Mario di Alberto, ospedale militare Verona.	20- 2-1910	SCRIVO Giuseppe di Raffaele, distretto Catania.
10-12-1900	LOZZI Venanzio di Andrea, difesa territoriale Tirana.	22- 7-1908	TRIVELLONI Nicola di Attilio, id. Littoria.
27- 4-1905	VIARO Alberto di Bortolo, 237 f.	13- 5-1908	SERGIACOMI Arturo di Luigi, id. Bologna.
21- 9-1906	PARANINFO Filippo di Angelo, distretto Caltanissetta.	26- 5-1908	DE PAOLA Rocco di Vito, 140 f.
13-12-1911	SPADA Lorenzo di Pellegrino, id. Ravenna.	14-11-1911	MASSAVENTI Mario di Giuseppe, distretto Ravenna.
28-12-1900	SALVATI Biagio di Michele, id. Caserta.	21- 6-1910	GAGLIO Luigi di Nestore, id. Pisa.
7- 7-1900	BORGA Giuseppe di Francesco, id. Napoli.	5- 2-1911	PAOLUCCI Nicola, ospedale militare Ancona.

Data di nascita		Data di nascita	
21-12-1909	FERRARA Giuseppe di Luigi, distretto Sacile.	5- 3-1909	MAZZONI Roberto di Romeo, VIII batt. Autocarrato.
7- 7-1910	GANIO Ottavio di Secondo, 64 f.	30- 1-1909	BUTERA Costantino di Giovanni, 169 ospedale da campo
2- 2-1911	DE TIBERIS Luigi di Rodolfo, ospedale Udine.	18- 5-1909	DURASTANTI Livio di Aquillo, XXV settore di copertura.
4- 5-1910	BUTERA Paolo di Gerlando, distretto Agrigento.	8- 2-1910	FONTI Arcangelo di Vincenzo, 208 f.
8-11-1912	MONTEFUSCO Corrado id Luigi, id. Trieste.	29- 4-1909	RONDOLINI Luigi di Giovanni, comando sottosettore autonomo Levanna.
24-10-1909	DENARO Giuseppe di Sebastiano, id. Vicenza.	24- 3-1909	MASTROCOLA Mauro di Nicola, distretto Macerata.
21-10-1910	BALZANI Guido di Giuseppe, id. Forlì.	17- 8-1910	BERRI Carlo di Luigi, 41 f.
24-10-1910	COMPRI Giovanni Battista di Tullio, ospedale da campo 501.	5-10-1910	FELICE Cataldo di Francesco, distretto Catanzaro.
21-12-1910	SALMAZO Giorgio di Alfredo, distretto Padova.	8- 1-1910	LE CALDANO SASSO LA TERZA Nicola di Edoardo, id. Napoli.
10- 4-1909	CERABONA Mario di Francesco, id. Napoli.	16-12-1909	CAPURSO Giovanni di Giuseppe, 151 f.
30- 1-1910	FERRARI Giov. Battista di Giuseppe, 2 regg. Pontieri.	14- 8-1910	ZAMPOGNA Andrea di Giuseppe, distretto Catania.
8- 8-1909	CORBATTO Lucio di Giuseppe, XXIII settore copertura.	17- 8-1901	FATICANTE Paolo di Federico, ospedale militare Roma.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

12- 4-1910	GRUSOVIN Ermanno di Antonio, 42 a. D. f. « Sabratha ».	Segue *Brandi* Corrado.

Con anzianità 26 *agosto* 1940-XVIII:

18- 8-1904 BIDONE Lorenzo di Roberto, ospedale da campo 31.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 186).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 3-1902	CLEMENTE Clemente di Domenico, ospedale militare Caserta.	Segue *Tortorella* Alberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

19- 2-1905	BARRERA Cesare di Emilio, VIII settore guardia alla frontiera.	Segue *Di Deo* Oreste.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

28- 9-1907	MARZANO Vincenzzo di Pietro, comando distretto Reggio Calabria.	Segue *Vatterini* Ferdinando.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

13- 6-1907	TURRI Luigi di Erminio, ospedale militare Alessandria.	Segue *Ceddia* Giuseppe.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 1-1911	FURLANI Tullio di Luciano, 73 f.	30-10-1911	KONECNY Antonio di Francesco, 73 f.
12-12-1904	CARPINTERI Gaetano di Salvatore, VII settore guardia alla frontiera.	16- 3-1911	PIZZETTI Federico di Umberto, direzione ospedale militare Ancona.
2- 4-1909	POSTELLI Teodoro di Lorenzo, ospedale militare Ancona.	29- 1-1910	DI FILIPPO Francesco di Pietro, distretto Ascoli Piceno.
25-11-1911	ZERBINI Ezio di Medardo, 35 f.	5-12-1911	GIUSTI Adriano di Aldo, 49 f.
11- 4-1905	BUSCA Luigi di Pietro, deposito VIII settore guardia alla frontiera.	26- 7-1911	VERGANI Ottavio di Paolo, direzione ospedale militare Ancona.
6- 2-1911	BOLOGNA Riccardo di Giovanni, id. VIII id. id. id.	29- 2-1908	CIPARELLI Pietro di Contardo, deposito IX settore G. F.
17-10-1906	FRANCO Franco Quinto di Ugo, ospedale militare Bologna.	18- 8-1910	LA MONACA Salvatore di Gabriele, distretto Ascoli Piceno.
19- 9-1912	CAFFO Sebastiano di Giuseppe, 62 f. motorizzato.	8- 1-1909	BONOMELLI Luigi di Tommaso, 52 f. Carrista.
1- 7-1911	ROMANO Stefano di Domenico, ospedale militare Ancona.		

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità al grado di tenente:

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

Data di nascita	
27- 8-1895	MENESTRINA Gino di Vittorio, distretto Bolzano.

Con anzianità 8 marzo 1928-VI:

27- 5-1897	CATERINI Antonio Mario di Rocco, distretto Benevento.

Con anzianità 23 luglio 1928-VI:

29-10-1898	CATTANEO Giacomo di Enrico, distretto Como.

Con anzianità 24 dicembre 1928-VI:

30- 1-1899	PAPA Giuseppe di Salvatore, distretto Addis Abeba.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 18).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 9-1899	ZOPPOLATO Ferruccio di Nicefaro, ospedale militare Trieste.	26- 2-1[illegible]	CASINELLI Ildebrando di Giovanni, ospedale militare Trieste.
7-11-1897	FIORENTINO Pietro di Domenico, distretto militare Benevento.	29- [illegible]-1895	MARTINOLLI Aldo di Carlo, id. id. Padova.
29- 8-1896	FERRARI Alessandro di Giovanni, id. id. Torino.	10- 7-1899	FALCONIO Francesco di Antonio, id. id. L'Aquila.
2- 5-1899	IACOPINO Lorenzo di Filippo, id. id. Reggio Calabria.	24-10-1895	DRUSINI Giovanni di Eusebio, id. Vicenza.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 185).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 8 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
20-11-1894	PACE Pietro di Amerigo, distretto L'Aquila.	Segue *Talenti* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

5- 1-1898 CARRARA Nicolò Angelo di Simeone, distretto Gorizia.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

SANTARNECCHI Leonetto di Scipione, nato il 26 gennaio 1887, assegnato alle unità territoriali, è promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di sottotenente e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 ottobre 1928-VI:

PETROSINO Mario di Vito, nato il 18 dicembre 1907, distretto Napoli.

Con anzianità 16 giugno 1934-XII:

MAGNI Pietro di Fermo, nato il 13 gennaio 1908, distretto Milano I.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 127).

ROBOTTI Antero di Giovanni, nato il 4 giugno 1911, distretto Ancona. — E' trasferito, *a domanda*, dal servizio veterinario nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 ottobre 1935-XIII, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di sottotenente e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi dell'articolo 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

ZANELOTTI Giovanni di Luigi, nato il 23 giugno 1910, distretto Genova.

Con anzianità 3 dicembre 1934-XII:

BONZANO Giuseppe di Alessandro, nato il 26 aprile 1912, distretto Torino.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

DI GIULIO Giovanni di Nicola, nato l'11 gennaio 1905, distretto Potenza. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 27 luglio 1924-II, a isensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

BUFFOLI Riccardo di Giacomo, nato il 22 settembre 1908, distretto Brescia.
DEL DEO Giuseppe di Loreto, id. 17 gennaio 1910, id. Napoli.
DAMATO Vito Nicola di Vito Domenico, id. 8 novembre 1911, id. Bari.
SPACAGNA Giuseppe di Luigi, nato il 18 dicembre 1911, distretto Napoli.
VENTURA Mario di Ettude, id. 22 maggio 1910, id. Brescia.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

LEONE Giuseppe di Carlo, nato il 16 dicembre 1912, distretto Palermo.

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

MARINELLI Tullio di Giovanni, nato il 25 luglio 1909, distretto Trento.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

STUTO Pietro di Angelo, nato l'11 aprile 1912, distretto Siracusa.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

LENZI Pietro di Genesio, nato il 18 gennaio 1910, distretto Padova.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

SCRIMALI Enzo Bruno di Gabriele, nato l'11 novembre 1912, distretto Bengasi.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

PENSA Mario di Gennaro, nato il 5 dicembre 1909, distretto Como.

Con anzianità 28 maggio 1936-XIV:

MAGNO Luigi di Mercurio, nato il 22 agosto 1905, distretto Campobasso.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

ACCIAIOLI Carlo di Santi, nato il 19 agosto 1912, distretto Pisa.

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

BORGNA Giulio Cesare di Benenato, nato il 10 febbraio 1912, distretto Novara.

MAZZIER Angelo di Spiridione, nato il 12 aprile 1911, distretto Bolzano.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

PASSANITI Francesco di Leone, nato il 1 gennaio 1909, distretto Messina.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

GUIOTTO Pietro di Giovanni, nato il 16 giugno 1911, distretto Udine.

CADEDDU Espedito di Antonio, nato il 15 marzo 1911, distretto Oristano.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI.

STELLA Felice did Alfonso, nato il 2 agosto 1914, distretto Ferrara.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 127).

ASPIRANTI UFFICIALI

GHISLIERI Alberto di Giuseppe, nato il 13 febbraio 1913, distretto Bologna. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 dicembre 1935-XIV, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 127).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

PIACENTINI Luigi di Giovanni, nato il 18 aprile 1892, distretto Tortona. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 31 ottobre 1917, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369).

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

CAPITANI

GOGGI Giovanni di Francesco, nato il 12 giugno 1895, distretto Tortona. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

PIASERICO Giuseppe di Luigi, nato il 4 marzo 1896, distretto Vicenza. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1936, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

FICARRA Giuseppe di Angelo, nato il 15 febbraio 1895, zona militare Palermo, maggiore dell'arma di fanteria, è trasferito, *a domanda*, nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di capitano e con anzianità 31 dicembre 1935-IV, ai sensi dell'articolo 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Bersano* Leone.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 127).

LO SURDO Vito Luigi di Saverio, nato il 6 settembre 1897, distretto Bari. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 127).

FABBRINI Vittorio di Giulio, classe 1896, distretto Rovigo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 5533, *leggasi*: distretto Rovigo, *e non* Bologna.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
10-10-1898	LENZI Alessandro di Cesare, distretto Trieste.	11-10-1896	CATALUCCI Bruno di Diomede, distretto Arezzo.
7-4-1898	PALISI Alfonso di Francesco, ospedale militare Napoli.		

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 18).

MARVELLI Lio di Gustavo, nato il 1° dicembre 1902, distretto Ferrara. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1936-XIV, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 ottobre 1917:

BOARI Ercole di Giuseppe, nato il 9 dicembre 1897, distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

PIZZATO Ettore di Cesare, nato il 4 luglio 1893, distretto Treviso.
(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 16 febbraio 1920:

MAGRI' Ottavio di Antonino, nato il 31 maggio 1898, distretto Messina.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MENOZZI Antonio di Mario, nato il 14 gennaio 1904, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

SCARAMUZZA Albino di Amilcare, nato il 25 maggio 1909, distretto Piacenza.
(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 127*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
18- 9-1904	CARRETTA Umberto di Domenico, distretto Padova.	

Con anzianità 19 novembre 1935-XIV:

5- 2-1901 CUSMANO Pietro di Giuseppe, distretto Caltanissetta.
(*R. D. 28-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XVIII - registro 45, fog. 18*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
27- 3-1909	ALMERIGHI Mario di Primo, ospedale militare Bologna.	Segue *Bianconi* Fortunato.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

18- 4-1908 DELFINO Domenicantonio di Alessandro, 21 sezione di sanità.
(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 234*).

ALBANESE Marco di Pietro, nato il 28 ottobre 1888, ospedale militare Goriza, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D. 1-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 234*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 21 settembre 1917:

VIRGILIO Benedetto di Oreste, nato il 31 agosto 1893, distretto Napoli.

Con anzianità 17 novembre 1918:

GRIMALDI Gennaro di Giuseppe, nato il 15 luglio 1899, distretto Salerno.

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

BENIGNI Marcello di Silvio, nato il 15 giugno 1912, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

BADIALI Enzo di Francesco, nato l'11 novembre 1912, distretto Brescia.

CORREGGIARI Luigi di Carlo, nato il 26 agosto 1915, distretto Milano I.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

BUFFA Sebastiano di Luigi, nato il 29 luglio 1912, distretto Alessandria.
(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

BALBONI Giuseppe di Ernesto, nato il 28 febbraio 1910, distretto Ferrara. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 agosto 1936-XIV, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 maggio 1916:

MEROLLA Goffredo di Elia, nato il 15 aprile 1896, distretto Salerno.

Con anzianità 27 aprile 1919:

BONASSI Pierino di Emilio, nato il 22 novembre 1899, distretto Mantova.

Con anzianità 16 giugno 1927-V:

COSSU Giovanni di Raffaele, nato il 10 gennaio 1906, distretto Cagliari.

Con anzianità 1 aprile 1929-VII:

ROCCHETTO Marino di Pietro, nato il 21 nivembre 1905, distretto Venezia.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

BELLONI Antonio di Giovanni, nato il 7 maggio 1904, distretto Piacenza.

PRETO Antonio di Giovanni, nato il 29 settembre 1911, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

MARCATO Ettore di Luigi, nato il 18 novembre 1913, distretto Torino.
(*D. M. 30-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 127*).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di sottotenente e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 25 giugno 1926-IV:

NANI Roberto di Ambrogio, nato il 3 settembre 1901, distretto Alessandria.

Con anzianità 16 giugno 1932-X:

FICI Antonio di Saverio, nato il 22 luglio 1908, distretto Trapani.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

MARCOLINI Guido di Tito, nato il 9 febbraio 1912, distretto Ascoli Piceno.

(*D. M.* 30-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 127).

POSTIGLIONI Orazio di Epifanio, classe 1897, infermeria presidiaria Icici Carnaro. — Nel provvedimento che lo riguarda (promozione), pubblicato a pagina 7132 del *Bollettino ufficiale* 1940, *deve intendersi* promosso al grado di capitano, *anzichè*: a quello di tenente.

Leggasi, inoltre, POSTIGLIONE *e non* POSTIGLIONI.

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

SCALA Andrea di Francesco, classe 1886, distretto di residenza Napoli.
BELLINI Alberto di Francesco, id. 1894, id. id. Torino.

Sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra, foglio* 403).

TENENTI

FAVARA Ettore di Onofrio, classe 1902, distretto di residenza Napoli. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominato nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra, foglio* 403).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

BATTAGLINI Ernesto fu Anacleto, classe 1887, distretto di residenza Roma II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento dal 26 ottobre 1940-XVIII, ai sensi dell'art. 23 (disposizioni varie) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, perchè nominato nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *guerra, foglio* 403).

SOTTOTENENTI

CANTAGALLO Arrigo di Rosario, classe 1887, distretto Teramo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* c. a., a pagina 4403, è revocato e considerato come non avvenuto.

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

COLUCCI Guido di Ettore, nato il 6 settembre 1890, distretto Rovigo, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

DAL PRA' Domenico di Giovanni, nato il 2 marzo 1887, distretto Rovigo, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 234).

LOTITO Antonio di Vincenzo, nato l'1 dicembre 1899, distretto Orvieto. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio veterinario, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

Ai seguenti capitani transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BINELLI Carlo di Giuseppe, classe 1895, distretto Mantova.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

VALERI-CURTI Guelfo di Luigi, classe 1892, distretto Viterbo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

ROSSI Mansueto di Ernesto, classe 1898, distretto Parma.
(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 14).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

REBONATO Renato di Gaetano, classe 1894, distretto Verona.

Con anzianità 29 ottobre 1931-IX:

GAIANI Mario di Gilberto, classe 1896, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

ZARABINI Gualtiero di Agesilao, classe 1898, distretto Ravenna.

MASOTTI Enzo di Umberto, classe 1895, distretto Bologna.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

RIZZI Bortolo di Giacomo, classe 1897, distretto Vicenza.

TARTARINI Giuseppe di Enrico, classe 1899, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

GAUDENZI Pietro di Andrea, classe 1897, distretto Frosinone.

MAROCCHI Arnaldo di Dante, classe 1899, distretto Mantova.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 14).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienga (genio), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

GHIRLANDA Emilio di Enrico classe 1894, distretto Lucca.

IMPERATORI Ferdinando di Amedeo, classe 1897, distretto Mantova.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

MEI Mario di Pietro, classe 1900, distretto Ancona.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*)

BARGHINI Cesare di Giuseppe, classe 1896, distretto Pisa. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel corpo di provenienza (automobilistico), e cioè 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio veterinario, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

STRAFFI Giuseppe di Andrea, nato il 3 giugno 1901, distretto Caserta.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

SPARAPANI Angelo di Pietro, nato il 31 ottobre 1909, distretto Macerata.
(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (genio), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 29 luglio 1917:

LODESANI Bruno di Cesare, classe 1895, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 15 maggio 1918:

CAZZANIGA Giuseppe di Ugo, classe 1895, distretto Verona.

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

SALVESTRONI Cesare di Luigi, classe 1897, distretto Pisa.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (artiglieria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 15 gennaio 1918:

GUERRA Luigi di Cesare, classe 1892, distretto Verona.

Con anzianità 15 luglio 1918:

TICOZZI Ambrogio di Luigi, classe 1889, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

URSO Antonio di Francesco, classe 1905, distretto Lecce.

GOTTI Renato di Ernesto, classe 1905, distretto Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

DE SOMMAIN Giovanni di Ferdinando, classe 1907, distretto Pisa.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio veterinario, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 15 luglio 1917:

GOBBETTI Arturo di Giuseppe, classe 1896, distretto Pavia.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

LIGAS Massimo di Lazzaro, classe 1902, distretto Cagliari.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MUNARI Armando di Antonio, classe 1905, distretto Rovigo.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*).

QUILICI Amanzio di Antonio, classe 1895, distretto Apuania. — Transitato nel servizio veterianio, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (cavalleria) e cioè 28 febbraio 1918.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita

13- 1-1903 SALVIETTI Mileto di Giuseppe, distretto Perugia.

Con anzianità 24 giugno 1935-XIII:

29- 2-1904 RIZZARDI Pietro di Alessandro, distretto Bolzano.
(*R. D. 28-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 22-11-1940-XVIII - registro 45, fog. 18*).

MAGGI Carlo Giuseppe di Carlo Noè, nato il 28 ottobre 1909, distretto Sondrio. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio veterinario, con lo stesso grado e con anzianità 18 giugno 1931, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 16-10-1940-XVII - registrato alla Corte dei conti il 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 422*).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

MAGGIORI.

SANTACROCE Enrico di Nicola, tribunale militare marittimo La Spezia. — E' promosso tenente colonnello con anzianità assoluta decorrente dal 15 febbraio 1940-XVIII.
(*R. D. 1-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti, il 20-11-1940-XIX guerra, registro 44, foglio 422*).

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

I sottonotati magistrati ordinari, in servizio, magistrati dell'ordine amministrativo, funzionari del gruppo *A* della R. Avvocatura di Stato, professori di diritto nelle Regie università, sono nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario, categoria magistrati, col grado per ciascuno indicato, con anzianità assoluta decorrente dal 26 ottobre 1940-XVIII e con anzianità relativa risultante dall'ordine appresso indicato per ciascun grado, a senso delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, quale risulta modificato dall'art. 5 del R. decreto-legge 1 febbraio 1937-XV, n. 395 (convertito, con modificazioni, in legge con la legge 17 maggio 1938-XVI, n. 776) e delle disposizioni contenute e richiamate nel R. decreto 8 luglio 1937-XV, n. 1826:

MAGGIORI GENERALI gr. 5.

	Zona mil o distr. di resid. quali ufficiali cong. delle varie armi	Trib. mil. terr. o di guerra presso cui sono stati richiam. in servizio
BATTAGLINI Ernesto fu Anacleo	Distretto Roma II.	Trib. supremo milit.

COLONNELLI gr. 6.

SERRA Giuseppe di Gaspare	Distretto Agrigento.	Trib. guerra 7 arm.
SCALA Andrea di Francesco	Id. Napoli	Id. militare Napoli.

TENENTI COLONNELLI gr. 7.

BERUTTI Mario di Angelo	Distretto Torino.	Trib. militare Torino
LO SCHIAVO Giuseppe fu Alfonso	Id. Roma II	Id. guerra 8 armata
BELLINI Alberto di Francesco	Id. Torino	Id. militare Torino.
COPPOLA PICAZIO Edoardo fu Umberto.	Id. Caserta	Id. id. Napoli.
CAPOTORTI Errico fu Francesco	Id. Napoli	Id. id. Napoli.
RAGNO Alessandro di Nicola	Zona mil. Milano	Id. id. Cagliari.
SALADINI Saladino fu Baldassarre	d. id. Firenze	Id. guerra 8 armata
SCHIAVOTTI Umberto fu Pietro	Distretto Bengasi	Id. id. 10 id.
BELLI Giuseppe di Alfredo	Id. Tripoli	Id. id. 5 id.

MAGGIORI gr. 8.

MENICHELLI Amorino di Giulio	Distretto Ancona	Trib. guerra 2 arma
GARBUGLIO Ferdinando fu Carmine	Id. Orvieto	Id. id. 7 id.
FEDOTE Domenico di Pasquale	Id. Taranto	Id. id. 7 id.
ARAGONA Pasquale fu Giuseppe	Zona mil. Catania	Id. militare Cagliari
EPIFANI Giacinto fu Vito	Distretto Lecce	Id. guerra 7 armata.
RABINI Francesco fu Flaviano	Id. Ancona	Id. id. 7 id.
ROMANO Salvatore di Antonino	Id. Palermo	Id. militare Palermo
BARATTI Giovanni fu Alberto	Id. Tripoli	Id. guerra 5 armata
NICOSIA Salvatore fu Luigi	Id. Catania	Id. militare Palermo
MARASCO Mario fu Francesco	Id. Sacile	Id. guerra 2 armata
BRIZZI Francesco di Giovanni	Id. Aversa	Id id. 8 id.

CAPITANI gr. 9.

BORZI Pasquale di Salvatore	Distretto Catania	Trib. guerra 8 armata
COCCHIA Sergio di Salvatore	Id. Apuania	Id. id. 5 id.
COCOLA Gaetano di Francesco	Id. Padova	Id. id. 7 id.
PIANO Francesco di Ernesto	Id. Varese	Id. id. 8 id.
NICCOLI Silvio di Giuseppe	Id. Pisa	Id. militare Bologna
FAVARA Ettore di Onofrio	Id. Napoli	Id. guerra 6 armat
POLLO Virginio fu Virginio	Id. Roma I	Id. id. 6 id.
NOBILE Ettore di Vito	Id. Trapani	Id. id. 7 id.
TACCINI Aldo di Leone	Id. Roma I	Id. id. 6 id.
MARRE' Efisio fu Eugenio	Id. Savona	Id. id. 4 id.
GELERA Mario fu Umile	Id. Treviglio	Id. militare Cagliari
TRIZZINO Ubaldo fu Gioacchino	Id. Agrigento	Id. guerra 7 armata.

	Zona mil. o distr. di resid. quali ufficiali cong. delle varie armi	Trib. mil. terr. o di guerra presso cui sono stati richiam. in servizio
DALLARI Gastone fu Giovanni	Distretto Roma I.	Trib. id .5 id.
GROSSI Arnaldo fu Pasquale	Id. Viterbo	Id. id. 8 id.
BANDOLI Amleto di Giuseppe	Id. Trieste	Id. id. 4 id.
DI PLINIO Luigi di Alfredo	Id. Chieti	Id. militare Cagliari
PRINCIPE Pasquale di Leopoldo	Id. Siena	Id. id. Napoli.
DEL GROSSO Alfonso fu Pasquale	Id. Avellino	Id. guerra 5 armata
SCOTTO Ignazio di Luigi	Id. Roma I	Id. militare Tirana
DE ANDREIS Augusto di Carlo	Id. Tripoli	Id. guerra 10 armata

TENENTI gr. 10.

BAIETTO Vincenzo di Secondo	Distretto Torino	Trib. militare Torino.
DE SANCTIS Francesco di Paolo	Id. Napoli	Id. guerra 7 armata
BURZIO Alberto di Giuseppe	Id. Torino	Id. id. 2 id.
RUBBINACCI Vittorio fu Guglielmo	Id. Napoli	Id. militare Cagliari
PIZZILLO Giovanni di Francesco	Id. Firenze	Id. id. Cagliari.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 403).

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA CANCELLIERI

TENENTI

OCELLO Ignazio di Giuseppe, tribunale militare territoriale Palermo.
GARCEA Armando di Pietro, id. id. id. Albania.
RODI Gildo di Salvatore, id. id. id. Torino.
DE SANTIS Armando di Nicola, id. id. id. Bologna.

Già richiamati alle armi, per mobilitazione, a decorrere dal 10 giugno 1940-XVIII, presso i tribunali militari a fianco di ciascuno segnati, col grado di sottotenente, continuano dalla predetta data, nel richiamo col grado di tenente, cui sono stati promossi con anzianità 15 maggio 1940-XVIII e con destinazione presso gli stessi tribunali militari.

(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 392).

RUOLO AUSILIARIO - CATEGRIA CANCELLIERI

I sottonotati cancellieri, in servizio, della magistratura ordinaria sono nominati nel corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ausiliario, categoria cancellieri, col grado per ciascuno indicato, con anzianità assoluta decorrente dal 26 ottobre 1940-XVIII, e con anzianità relativa risultante dall'ordine appresso indicato per ciascun grado, a senso delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397, quale risulta modificato dall'art. 5 del R. decreto-legge 1 febbraio 1937-XV, n. 395 (convertito, con modificazioni, in legge con la legge 17 maggio 1938-XVI, n. 776) e delle disposizioni contenute e richiamate nel R. decreto 8 luglio 1937-XV, n. 1826:

MAGGIORI gr. 8.

	Zona mil. o dist. di resid. quali ufficiali cong. delle varie armi	Trib. mil. terr. o di guerra presso cui sono stati richiam. in servizio
DONZELLI Giuseppe fu Roberto	Distretto Roma II	Tribunale mil. Torino
SERRA Giuseppe fu Antonio	Id. Palermo	Id. id Palermo.
PELICELLI Amedeo fu Antonio	Id. Sulmona	Id. guerra 2 armata

CAPITANI gr. 9.

GUBERNALE Pietro fu Andrea	Distretto Torino	Tribunale mil. Torino
FUSARI Giovanni fu Giuseppe	Id. Chivasso	Id. id. 4 id.
BOCCHIARDO Ettore fu Evasio	Id. Casalmonferrato	Id. id. 7 id.
DI CHIARA Tommaso di Marcantonio	Id. Palermo	Id. id. 10 id.
FRACCHIA Giovanni fu Dionisio	Id. Torino	Id id. 4 id.
GALASSO Aurelio di Luigi	Id. Ancona	Id. id. 6 id.
PALUMBO Pietro fu Francesco	Id. Roma II	Id. id. 7 id.

TENENTI gr. 10.

	Zona mil. o distr. di resid. quali ufficiali cong. delle vasie armi	Trib. mil. terr. o di guerra presso cui sono stati richiam. in servizio
LUCIA Ubaldo fu Gregorio	Distretto Ancona	Trib. guerra 7 armata
ALESSANDRINI Marone fu Giovanni	Id. Treviso	Id. id. 8 id.
FELICI Ugo di Francesco	Id. Aquila	Id. id. 7 id.
SICIGNANO Giuseppe di Francesco	Id. Milano II	Id. militare Cagliari
DE LEO Arturo fu Giuseppe	Id. Sondrio	Id. guerra 7 armata.
GERMANO Silvio fu Antonio	Id. Milano I	Id. id. 8 id.

SOTTOTENENTI gr. 11.

AMATO Giacomo di Giuseppe	Distretto Tripoli	Trib. guerra 5 armata
APOLLONIA Guglielmo fu Ferdinando	Id. Belluno	Id. militare Verona.
DELLA MURA Francesco di Gerardo	Id. Pavia	Id. id. Cagliari.
LODI Paolo fu Giovanni	Id. Oristano	Id. id. Torino
VOLPINI Aldo di Pietro	Id. Orvieto	Id. id. mar. Taranto.
COCO Rosario di Francesco	Id. Catania	Id. id. Napoli.
SARACENI Umberto fu Luigi	Id. Roma I	Id. guerra 6 armata.
IANNACCONE Attilio di Antonio	Id. Genova	Id. m. mar. La Spezia.
ARREDI Luigi di Guido	Id. Arezzo	Id. id. Bologna.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44 *guerra, foglio* 403).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

I sottonominati generali di divisione nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, generali di corpo d'armata, con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

CARBONE Vincenzo.	1 gennaio 1940-XVIII.
PIRAJNO Antonio.	1 gennaio 1940-XVIII.
BASOLIS Nestore.	1 gennaio 1940-XVIII.
RUGGIERI Donato.	1 gennaio 1940-XVIII.
CANNONIERE Alfredo.	1 gennaio 1940-XVIII.
BESSONE Edoardo.	1 gennaio 1940-XVIII.
CASILINI Ernesto.	1 gennaio 1940-XVIII.
CARRARA Pietro.	1 gennaio 1940-XVIII.
TORRIERI Giovanni.	1 gennaio 1940-XVIII.
CHIARIOTTI Raul.	1 gennaio 1940-XVIII.
TRADITI nob. Alessandro.	5 maggio 1940-XVIII.
BRANCACCIO Silvio.	29 luglio 1940-XVIII.
GORDESCO Alberto.	31 luglio 1940-XVIII.
PAVONE Giuseppe.	31 luglio 1940-XVIII.
ROSANO Giovanni.	31 luglio 1940-XVIII.
CERRUTI Mario.	31 luglio 1940-XVIII.
NICOLETTI Leonida.	31 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 339).

GENERALI DI BRIGATA

MATTEINI Guido. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 16 dicembre 1939-XVIII. (*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti il* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 340).

I sottonominati generali di brigata nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, generali di divisione, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

DONISELLI Luigi.
CORSO Francesco.
AVOGADRO di VIGLIANO Gastone.
SCOTTI Ugo.
BONARDI Giovanni.
IANNELLI Camillo.
GRANDIS Giuseppe.
FIGLIOLINI Guido.
CANTONI Alfredo.
BRUZZO Carlo.
BIVONA Francesco.
FRANCAVILLA Tommaso.
SCAROINA Edoardo.
ANDREANI Pietro.
RONCHETTI Riccardo.
PUGNANI Arturo.
VANETTI Luigi.
BORTTI dei conti BORTTI nob. Angelo.
DALLOSTA Giuseppe.
SOMIGLIANA Lodovico.
ROMANELLI Mario.
SIRCANA cavaliere nob. don Vittorio.
CENTOFANTI Ettore.
METTINO Enrico.
CIANETTI Ettore.
COLLI VIGNARELLI Annibale
FANTONI Giulio.
HUEBER Gaetano.
MONI Alberto.
VOGHERA Luigi.
GIUSTINIANI Onofrio.
GUCCI Luigi.
DONINI Pier Luigi.
BORI Vittorio.
PORTA Virginio.
BREZZA Luigi.
MESSINA Francesco.
VALLO Gabriele.
CRISCUOLO Pietro.
PRANDONI Raffaele.
GORIN Riccardo.
MARTINI Oreste.
GARIBBO Maurizio.
RUGGERI Mario.
D'AGOSTINO Francesco Paolo.
FANTINO Luigi.
LOMBARDINI Ezio.
SIFOLA Augusto.
GIACOSA Gioacchino Saulle.
PASCIUTI Giuseppe.
PASQUINELLI Ugo.
BIANCARDI Luigi.
PRIN ABELLE Amilcare.
SCARAMBONE Augusto.
FABBRICATORE Beniamino.
IMODA Giovanni.
ALLISIO Giuseppe.
GOBBI Ubaldo.
CARUSO Manfredi.
SPERNAZZATI Ettore.
FERLENGHI Guido.
GORSINI Amedeo.
CARLOMAGNO Nicola.
TROIANI Ettore.
GAUTIER Edoardo.
SAGNA Angelo.
SALADINO Amleto.
TRIOLI Carlo.
LACROIX Filippo
BELLY Vittorio.
MIGLIO Giuseppe.
ANELLI Livio.
ROSATI Raffaele.
MORO-LIN nobil uomo patrizio veneto Giorgio.
MIGLIACCIO Teodorico.
BOARO Errico.
PARODI Umberto.
GIROTTO Mario.
BOMBARDI Alessandro.
RUVA Giovanni.
BERIO Vittorio.
GALASSI Ugo.
DORIA Alessandro.
PAOLOTTI Teodoro.
LUCCO-MUSSINO Silvio.
PALLOTTA Girolamo.
PRIMICERJ Alberto.
PROFUMI Eugenio.
GASPARRO Emilio
POLVANI Temistocle
TARGON Felice.
SILVAGNI Alessandro.
GIOVANNOZZI Guido.
MUSSA Camillo.
SACCANI Aleardo.
CAPPONE Annibale.
GRILLO Luigi.
LINGUA GAZZOLI Carlo
GOLA Ugo.
ROMANO Giacomo.
CAMUSSI Giulio.
VIRGILIO Amedeo.
BOTTARO Pietro.
STAFFIERI Ernesto
BARTERI Adriano.
BUCALOSI Lorenzo.
PINTO Emilio.

VALERIO Alessandro.	ASSANTI Pasquale.
DUCCI Camillo.	BIANCHETTI Ernesto.
MANGANO Giuseppe	FISSORE Lorenzo.
DEDINI Umberto.	BONGIOVANNI Leone.
GATTI Gaetano.	ORSI Enrico.
de LUCA Luca.	NEVA Alfredo.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 344).

I sottonominati generali di brigata nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, generale di divisione, con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

SCARPA Alfredo.	1 luglio 1940-XVIII.
REALE Giuseppe.	1 luglio 1940-XVIII.
GAVAZZA Giovanni.	1 luglio 1940-XVIII.
FRONDONI Casimirro.	1 luglio 1940-XVIII.
RAMALLI Arrigo.	1 luglio 1940-XVIII.
BERTI Raffaele.	1 luglio 1940-XVIII.
CABIATI Aldo.	2 luglio 1940-XVIII.
MERZARI Manlio	31 luglio 1940-XVIII.
DE PERFETTI RICASOLI nobile di Fiesole Leopoldo.	31 luglio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Lussiana* Augusto.
MASTAI FERRETTI conte nobile di Ancona, di Senigallia, romano di Spoleto e di Viterbo Pio.	31 luglio 1940-XVIII.
MARTORELLI Fabio.	31 luglio 1940-XVIII.
DELLA BIANCA Alvio.	31 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 344).

I sottonominati generali di brigata nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, generali di divisione, con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

ZICAVO Ferruccio.	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Boetti* Angelo.
SOATI Angelo	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Somigliana* Lodovico.
RONCONI Italo.	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Somigliana* Lodovico.
MONTAGANO Francesco.	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Prandoni* Raffaele.
CERIONI Antonio.	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Miglio* Giuseppe.
GARASSINO Pietro.	1 gennaio 1940-XVIII. Seue nel ruolo il pari grado *Girotto* Mario.
PINNA CABONI Giuseppe.	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Lucco Mussino* Silvio.
MERCADANTE Ginesio	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Silvagni* Alessandro.
AMENDOLA Adolgiso.	1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Virgilio* Amedeo.
GAMBA Vittorio.	1 luglio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Reale* Giuseppe.

SANT'ANDREA Oreste.	1 luglio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Gamba* Vittorio.
FISSI Antonio	31 luglio 1940-XVIII. Precede nel ruolo il pari grado *Merzari* Manlio.
LUSSIANA Augusto	31 luglio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Merzari* Manlio.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 343).

FEDELE Alfredo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII. Segue nel ruolo il pari grado *Pinto* Emilio.
(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 342).

I sottonominati ufficiali generali nella riserva cessano, dalla data per ciascuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme:

MONESI patrizio di Modena Sigismondo, generale di corpo d'armata.	Dal 17 novembre 1940-XIX.
PORTA Ugo, id. di divisione.	Dal 22 novembre 1940-XIX.
GATTI Annibale, id. id.	Dal 25 novembre 1940-XIX.
SEVERINI Augusto, id. id	Dal 9 novembre 1940-XIX.
MAGLIULO Angelo, id. id.	Dal 3 novembre 1940-XIX.
PODESTA' Carlo, id. id.	Dall'11 novembre 1940-XIX.
D'AMICO Biagio, tenente generale medico.	Dal 26 novembre 1940-XIX.
ROVERSI Ricciotti, generale di brigata.	Dal 16 novembre 1940-XIX.

(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 164).

ORIGLIA Errico, generale di brigata. — E' richiamato in servizio temporaneo, dal 1° ottobre 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800.
(*D. M.* 22-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX *registro* 44, *fog.* 167).

VERRI Carlo, generale di brigata. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando difesa territoriale di Firenze al comando difesa territoriale Roma. (*Del. M.* 9-11-1940-XIX).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

I sottonominati generali di brigata dei carabinieri Reali nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, genrali di divisione dei carabinieri Reali, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

VERNETTI BLINA Angelo.	TOMMASI conte nob. di Vignano Tomaso.
MANERA Cosma.	DE ROMANIS Antonio.
GUACCI Alfredo.	MAZZONI Alessandro.
SPINELLI Francesco Aristide.	

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 339).

MASI Raul. — E' promosso generale di divisione dei carabinieri Reali, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
Segue nel ruolo il pari grado *De Romanis* Antonio.
(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 340).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA

I sottonominati maggiori generali d'artiglieria nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, tenenti generali d'artiglieria, con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

VALLISNERI Renato.	1 gennaio 1940-XVIII.
CAPECCHI Lamberto.	1 gennaio 1940-XVIII.
CERUTTI Cesare.	1 gennaio 1940-XVIII.
ANTIOCI Giuseppe.	31 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 339).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

I sottonominati maggiori generali medici nella riserva sono promossi, nell'ordine che segue, tenenti generali medici con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

GILLONE Carlo.	1 gennaio 1940-XVIII.
ZAFFIRO Antonino.	30 giugno 1940-XVIII.
FRISONI Paolo.	30 giugno 1940-XVIII.
GRASSI Giuseppe.	30 giugno 1940-XVIII.
MONTANARI Attilio.	30 giugno 1940-XVIII.
BARILE Felice.	30 giugno 1940-XVIII.
SURDI Domenico.	30 giugno 1940-XVIII.
BALLA Alberto.	30 giugno 1940-XVIII.
DELOGU Gino.	30 giugno 1940-XVIII.
GALLIA Amelio.	30 giugno 1940-XVIII.
SECCHI Francesco.	30 giugno 1940-XVIII.
GIORDANO Giuseppe.	30 giugno 1940-XVIII.
GAIOTTINO Carlo.	30 giugno 1940-XVIII.
FIERRO Michele.	30 giugno 1940-XVIII.
RINALDI Onofrio.	30 giugno 1940-XVIII.
MONGUZZI Umberto.	31 luglio 1940-XVIII.
LANDRIANI Roberto.	31 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 339).

MOLISANI Alfredo. — E' promosso tenente generale medico, con anzianità 30 giugno 1940-XVIII. Precede nel ruolo il pari grado *Zaffiro* Antonino.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 340).

MAGGIORI GENERALI COMMISSARI.

MARCARINO Alessandro. — E' promosso tenente generale commissario, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 339).

MAGGIORI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

CIRIELLO Vincenzo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando III C. A. al comando IV C. A. (*Del. M.* 31-10-1940-XIX).

GRECO Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6102 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 58ª, *leggasi*: XII C. A., *anzichè*: VIII C. A.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

DUBOIN Mario di Giacinto, nato il 19 maggio 1879, richiamato in temporaneo servizio presso il Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di guerra (VIII delegazione interprovinciale). E' promosso colonnello ad anzianità, con anzianità 25 agosto 1940-XVIII.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità 25 agosto 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12-3-1876	CERESA Carlo di Pietro, richiamato in servizio temporaneo presso deposito I settore copertura.	28-12-1882	COMPOSTO Antonino di Giovanni, richiamato in temporaneo servizio presso distretto Foggia.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 8 dicembre 1939-XVIII:

Data di nascita		
4- 8-1897	SALA Bruno di Ernesto, richiamato presso legione territoriale Milano.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

28- 8-1873	BELLANCA Antonino di Salvatore, richiamato presso compagnia CC. RR. Vercelli.	Continua nel richiamo come contro.

Con anzianità 31 luglio 1940-XVIII:

8- 9-1891	MOLINARI Leopoldo di Federico, richiamato presso legione territoriale Bologna.	Continua nel richiamo come contro.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

LEDDA Raffaele di Salvatore, classe 1875, distretto Cagliari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6736 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: LEDDA, *anzichè*: IEDDA.

SOTTOTENENTI.

BONOMO Camillo di Pasquale, nato il 20 agosto 1879, distretto Militare Savona. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 10 dicembre 1939-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 7-1885	VIOLANTE Giuseppe di Gaetano, richiamato presso distretto Bari.	21-11-1886	MORELLO Mario di Felice, richiamato presso deposito 1 f. carrista.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

6- 1-1881	BARBAFIERA Ottorino di Rodolfo, zona militare Firenze.	14-12-1873	SPITALERI Eugenio di Alfio, zona militare Catania.

Con anzianità 18 maggio 1940-XVIII:

18- 5-1883 MUSMECI Angelo di Sebastiano, richiamato distretto Trieste capo 24 ufficio censura postale).

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

GAVAZZI Ugo di Giuseppe, classe 1876, zona militare Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6315 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Trieste, *anzichè*: Genova.

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 6 gennaio 1937-XV:

Data di nascita	
6- 1-1884	GIUGANINO Angelo di Giuseppe, zona militare Perugia.

Con anzianità 10 *settembre* 1939-XVII:

10- 9-1881	SARACINI Gino di Alessandro, zona militare Pisa.

Con anzianità 16 *ottobre* 1939-XVII:

16-10-1881	MUCCHI Armando di Augusto, zona militare Pescara.

Con anzianità 2 *novembre* 1939-XVIII:

2-11-1882	BIAGI Vito di Secondo, richiamato in temporaneo servizio presso deposito settoriale di copertura - VII settore.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
5- 6-1872	FERRARI Giovanni di Enrico, zona militare Bari.
26- 5-1871	MONTELLA Nicola di Francesco, id. id. Bari.
13- 9-1889	PERFETTO Giuseppe di Pasquale, zona militare Pescara.
29- 1-1873	CALABRO' Antonio di Matteo, id. id. Catanzaro.
22- 6-1878	DONATO Luigi di Francesco, id. id. Catania.
3-11-1892	RANIERI Gilberto di Feliciano, richiamato sottosegretariato fabbricazioni guerra, 2 delegazione interprovinciale.
25- 5-1891	BAVARO Vito di Nicola, zona militare Bari.
3-10-1886	CAMPARI Ettore di Pietro, richiamato deposito 7 alp.
25- 1-1891	SCHINARDI Alfredo di Giovanni, id. id. 6 alp.
24- 3-1885	LONGO Giuseppe di Michele, zona militare Bari.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

1- 1-1881	MAGNO Giuseppe di Francesco, zona militare Bari.

Con anzianità 1 *febbraio* 1940-XVIII:

28- 1-1879	GALEOTTI Renato di Vincenzo, zona militare Pescara.
23-11-1878	FERRARI Fabio di Alberto, id. id. Pisa.
21- 8-1879	CORRADI Francesco di Vincenzo, id. id. Milano.
22- 3-1890	CAPELLI Igino di Pietro, id. id. Piacenza.
8- 3-1895	VACCARO-BRANCALEONE Santo di Agostino, id. id. Milano.
24- 9-1879	FANTININI Eugenio di Silvio, id. id. Ravenna.
18- 6-1876	SCOPPETTA Giusino di Vincenzo, zona militare Pescara.
21-11-1879	MATTEUCCI Luigi di Pacifico, id. id. Pescara.
9-10-1877	COCCONI Ildebrando di Giuseppe, id. id. Piacenza.
19-10-1876	CHIARIZZA Fusto di Vincenzo, richiamato distretto Aquila (ufficio censura postale e telegrafico).
13- 6-1887	PIERUCCI Luigi di Stanislao, zona militare Pescara.

Con anzianità 31 *agosto* 1940-XVIII:

16-12-1877	CECCHETTI Giuseppe di Antonio, zona militare Padova.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 9 *febbraio* 1934-XII:

Data di nascita	
9- 2-1878	TURILLI Francesco di Gaetano, distretto Militare Bologna.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

16-1-1895	CAVIGLI Luigi di David, distretto militare Pisa.

Con anzianità 16 *novembre* 1939-XVIII:

16-11-1889	AGNINI Domenico di Nicola, richiamato distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 7-1879	RANGONE Oreste di Pietro Paolo, distretto Tortona.	17- 3-1876	PRESTI Ferdinando di Raffaele, distretto Napoli.
18- 8-1889	MELANI Bruno di Claudio, richiamato deposito 3 f. carrista.	6-11-1876	FOLLI Riccardo di Silvestro, id. Arezzo.
20-11-1891	DEL GAIZO Adriano di Carmine, id. 9 b.	12-11-1898	CIMINO Guido di Ernesto, sezione staccata distretto Livorno.
5- 9-1893	VIGLIETTA Antonio di Sebastiano, distretto Vercelli.	26-12-1896	PAMPALONI Ugo di Ulpiano, richiamato ministero guerra (direzione generale leva sottufficiali e truppa).
18- 3-1873	DELFINO Francesco di Giuseppe, id. Reggio Calabria.		
16- 4-1876	GALLI Ernesto di Domenico, distretto Napoli.		

Con anzianità 18 *gennaio* 1940-XVIII:

18- 1-1890	NEGRELLI Michele di Michele, richiamato sottogretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra, X delegazione interprovinciale.

Con anzianità 18 *luglio* 1940-XVIII:

18- 7-1890	NAVONI Giuseppe di Efisio, richiamato presso direzione commissariato XIII C. A.

Con anzianità 30 *luglio* 1940-XVIII:

28-12-1887	MARTINI Amedeo di Alfonso, distretto militare Ancona.

Con anzianità 6 *settembre* 1940-XVIII:

17- 5-1891	FERRARI Giuseppe di Adolfo, richiamato presso distretto Roma I (in servizio presso l'ispettorato PP. AA.).

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
4-12-1882	ALTINI Amleto di Colombo, distretto militare Firenze.

Con anzianità 23 maggio 1938-XVI:

23- 5-1883	GRIFI Amilcare di Pietro, distretto militare Ascoli Piceno.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

20- 3-1892	LECCHI Francesco di Carlo, distretto militare Casale Monferrato.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9-12-1879	NERVI Luigi di Francesco, distretto Tortona.	29- 2-1876	VALENTINI Alessandro di Antonio, distretto Arezzo.
9- 8-1883	PETRILLO Angelo di Stefano, id. Roma II.	31-10-1878	GNOLI Emilio di Umberto, id. Trieste.
22- 7-1878	OGLIALORO Dieo di Domenico, id. Enna.	27- 6-1881	PRETE Giuseppe di Angelo, id. Lecce.
8- 4-1876	SPECIALE Vincenzo di Andrea, id. Messina.	23- 8-1882	CANTU' Celso di Giuseppe, id. Tortona.
8-10-1877	PIATTI Andrea di Paolo, id. Brescia.	16- 7-1883	CACCINELLI Vincenzo di Luigi, id. Brescia.
10-11-1880	SERRAGLI Luigi di Abele richiamato ministero guerra (S.I.M.).	23- 9-1881	RIVALTA Augusto di Valentino, id. Ravenna.
10- 9-1883	VEDOVI Luigi di Aristide, id. Trieste.	2-11-1876	SIMEONI Filippo di Felice, id. Ancona.
25- 9-1879	MORANDINI Amleto di Antonio, id. Brescia.		

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

SICA Renato di Gerardo, nato il 1 aprile 1881, distretto Salerno. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 novembre 1924-II, e, dal 1 gennaio 1927-V iscritto nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità 31 dicembre 1925-III.

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 143).

SOTTOTENENTI.

I sottonotati sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
29-11-1904	RAFFAELLI Guido di Corinto, distretto Siena.	2- 6-1897	SALARI Antonio di Francesco, distretto L'Aquila.
30- 5-1913	BALLANTINI Alvaro di Gino, sezione staccata distretto Livorno.	27- 3-1902	CECCHI Cesare di Oreste, sezione staccata distretto Livorno.
20- 7-1913	COLOMBO Sergio di Agosino, distretto Cuneo.	21- 4-1905	BECCHINI Gaetano di Lapo, id. id. id. Livorno.
5- 1-1875	FEDI Guerrazzo di Giuseppe, sezione staccata distretto Livorno.		

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

AMICI Andrea di Francesco, nato l'8 gennaio 1897, distretto Napoli. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 aprile 1935-XIII, e, dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità 20 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 143).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

ZABBAN Emilio di Alessandro, classe 1875, distretto Bologna. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111. (*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 395).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI

BASSI Arpio di Gaetano, classe 1876 — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6738, dispensa 65 del *Bollettino ufficiale* del corrente anno, *leggasi*: zona militare Genova, *anzichè*: Bologna.

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 *marzo* 1936-XIV:

Data di nascita

31- 3-1881 MAZZONI Giuseppe di Severino, distretto Genova.

Con anzianità 16 *luglio* 1937-XV:

2-11-1888 MINARELLI Marino di Pietro Ciro, distretto Bologna.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 446).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata ai sensi del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita

13- 5-1881 MONTI Giovanni di Giovanni, distretto Vicenza.

Con anzianità 30 *agosto* 1937-XIII:

17- 8-1882 MARSENGO BASTIA Vittorio di Carlo, distretto Harar.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 447).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita

14- 7-1881 BOZZALLA Silvio di Egidio, distretto Vercelli.

Con anzianità 30 *marzo* 1937-XV:

23- 3-1882 BINDA Mario di Angelo, distretto Milano II.

Con anzianità 15 *agosto* 1937-XV:

7- 8-1882 BERTOLINI Rodolfo di Pietro, distretto Milano II.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 52).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 novembre 1937-XV:

Data di nascita

3-11-1894 GIUFFRE' Antonino di Gaetano, distretto Messina.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

14- 7-1883 GANDOLFI Camillo di Giuseppe, distreto Bergamo.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 54*).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 10 giugno 1918:

Data di nascita

25- 5-1882 MELZI Attilio di Valentino, distretto Lodi.

Con anzianità 4 marzo 1929-VII:

24-11-1879 MILESI Francesco di Giacomo, distretto Padova.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

13- 3-1894 MORRICONE Pietro di Giovanni, distretto Frosinone
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 446*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 dicembre 1917:

Data di nascita

17-12-1884 MATTIOLI Dante di Giuseppe, distretto Rovigo.

Con anzianità 22 dicembre 1935-XIII:

13- 9-1909 MARIN Angelo di Angelo, distretto Trieste.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 447*).

GRASSOTTI Emilio di Domenico, nato l'8 ottobre 1888, distretto Torino, dell'arma di artiglieria, gia assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 16 giugno 1934-XII.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 1-10-1940-XIX - registro 41, fog. 442*).

GIROD Vittorio di Antonio, nato il 20 febbraio 1881, distretto Reggio Emilia, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 30 giugno 1918.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 444*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

Data di nascita

4- 6-1881 LUCCA Egidio di Tranquillo, distretto Milano II.

Con anzianità 3 *novembre* 1937-XV:

26- 6-1897 LORENZINI Luigi di Eugenio, distretto Roma II.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 445)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

Data di nascita

16- 1-1881 GUIZZARDI Ettore di Enrico, distretto Firenze (ora capitano).

Con anzianità 25 *aprile* 1929-XII:

6- 9-1884 GERONAZZO Guido di Renato, distretto Milano II.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 54)

CHIESA Enrico di Antonio, nato il 27 settembre 1882, distretto Milano II, dell'arma di artiglieria, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico, con lo stesso grado e con anzianità 24 maggio 1930.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 204)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita

31-10-1882 CAPROTTI Guido di Carlo, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

8-12-1902 CAMMINO Concetto di Raffaele, distretto Avellino.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 203)

SOTTOTENENTI.

MOSCIONI NEGRI Giulio di Antonio, nato il 22 febbraio 1894, distreto Pesaro, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automibilistico militare, con lo stesso grado e con anianità 31 maggio 1917.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 446)

BARTOLONI Omer Raffaele di Francesco, nato il 25 gennaio 1905, distretto Lucca, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico con lo stesso grado e con anzianità 25 giugno 1926.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 52)

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

BEVACQUA Alfredo. — E' promosso maggior generale medico, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI. Segue nel ruolo il pari grado *Faraggiana Francesco*. E' assunto in forza dal comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma).
(*R. D.* 16-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 337).

PRIMI CAPITANI

SELLA Enrico di Giuseppe, classe 1882, distretto Bologna. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 25 febraio 1929-VII.
(*D. M.* 25-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 435).

CAPITANI

ZANDOMENEGHI Antonio di Torello, classe 1893, distretto Belluno. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (genio), e cioè 22 agosto 1933-XI.
(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

CASCELLA Francesco di Mariano, classe 1894, distretto Verona.

GANASSINI Angelo di Giovanni, classe 1896, distretto Verona.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MONDELLO Gaetano di Antonino, classe 1882, distreto Messina.

Con anzianità 16 giugno 1936-XIV:

SCARAMUCCI Innocenzo di Raffaele, classe 1898, distretto Viterbo.
(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

BACCHINI Luigi di Amilcare, nato l'11 agosto 1898, distretto Parma. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1936-XIV, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

TENENTI

DE LUCA Benedetto di Francesco, nato il 7 gennaio 1900, distretto Grosseto. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1930-VIII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata.

Con anzianità 21 giugno 1918:

D'AMELIO Carlo di Oreste, classe 1898, distretto Pisa.

Con anzianità 17 maggio 1920:

CORDOVA Salvatore di Giuseppe, classe 1898, distretto Pisa.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

PLATEO Giovanni di Riccardo, classe 1880, distretto Treviso.
(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

COGLITORE Attilio di Gaetano, classe 1878, distretto Messina. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nel servizio di provenienza (commissariato, ruolo commissari), e cioè 24 maggio 1930-VIII.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 13).

SOTTOTENENTI.

TALLUTO Andrea di Vincenzo, nato il 12 settembre 1910, distretto Pola. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 3 dicembre 1934-XII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

COLLA Pietro di Giuseppe, nato il 3 febbraio 1882, distretto Genova — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

BLASI Sebastiano di Luigi, classe 1896, distretto Viterbo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, pagina 6590, *leggasi*: distretto Viterbo.

TENENTI

DANESI Dino di Leobaldo, classe 1882, distretto Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 6590, *leggasi*: distretto Ancona.

SOTTOTENENTI.

DOSSETTI Luigi di Giuseppe, nato il 5 novembre 1880, distretto Reggio Emilia. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 28 marzo 1915, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

CASTELNUOVO Carlo di Giacomo, classe 1869, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 395).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

PALAGI Federico di Aristide, classe 1889, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XVIII - *registro* 44, *fog.* 395).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI

DELRIO Raffaele di Giovanni, classe 1899, distretto Oristano. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 16 maggio 1919.

(*D. M.* 27-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 14).

SOTTOTENENTI

GOZZI Iago di Carlo, nato il 15 febbraio 1893, distretto Mantova. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio veterinario, con lo stesso grado e con anzianità 25 maggio 1916, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 272).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

RABINO Luigi. — E' promosso maggior generale del servizio tecnico automobilistico, con anzianità 1 settembre 1940-XVIII.
E' assunto in forza dal comando III C. A. (comando difesa territoriale di Milano).
(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 341).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

I sottonominati generali di brigata, iscritti nel ruolo d'onore, sono promossi, nell'ordine che segue, generali di divisione, con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

CARLONI Ermanno.	20 aprile 1938-XVI.
GIANNITRAPANI Carlo.	12 maggio 1939-XVII.
ELASI Arturo.	16 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 339).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

DOGLIOTTI Federico di Eugenio, nato il 19 gennaio 1897, zona militare Roma. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 01, *fog.* 35).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

TOGNONI Giorgio di Rodolfo, classe 1894, zona militare Roma. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma, a datare dal 17 novembre 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1940-XIX - *registro n.* 44, *fog.* 183).

TENENTI COLONNELLI

TOGNONI Giorgio di Rodolfo, classe 1894, zona militare Roma. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma dal 14 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1940-XIX - *registro n.* 44, *fog.* 183).

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 1-1894	CARPINELLI Giuseppe di Francesco Paolo, zona militare Roma.	11- 5-1892	ROMANELLI Elvio di Tito, zona militare Firenze.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

11- 4-1891 COLLELUORI Pasquale di Michele, zona militare Pescara.

Con anzianità 1 febbraio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-10-1890	CAVICCHIONI Pietro di Vittorio, zona militre Piacenza.	3- 7-1895	CICERI Angelo di Luigi, zona militare Milano.
18- 9-1891	NISI Salvatore di Vincenzo, id. id. Palermo.	21- 8-1895	COCCIA Giacomo di Luigi, id. id. Milano.
3-10-1893	BIVONA Tiberio di Ciro, id. id. Palermo.	14- 9-1895	TAMMARO Ettore di Francesco, id. id. Pescara.
5- 9-1895	COSTA Tito, id. id. Pisa.	5- 6-1893	LOMBARDO Vincenzo di Giuseppe, id. id. Palermo.
28- 1-1894	BONARDI Ettore di Luigi, zona militare Milano.	23- 7-1887	BUFFA Michele di Vincenzo, id. id. Palermo.
30-10-1891	GIORDANI Giordano di Francesco, id. id. Verona.	27-12-1895	MEAZZA Natale di Amadio, id. id. Milano.
4- 3-1892	GESSORI Ernesto di Aurelio, id. id. Ancona.	27- 6-1894	GALLI DE PARATESI Cesare di Rodolofo, id. id. Firenze.
21- 4-1894	LASPIA Nino di Antonino, id. id. Palermo	17- 5-1892	MUNARI Girolamo di Agostino, id. id. Piacenza.
23- 5-1894	BARBARO Michele di Francesco, id. id. Catanzaro.	21- 9-1895	CONFIANTINI Tullio di Emilio, id. id. Firenze.
5- 7-1894	LO IACONO Francesco di Vincenzo, id. id. Palermo.	26- 9-1894	GUIDI Guido di Edoardo, id. id. Verona.
23- 3-1895	CANGI Dino di Santi, id. id. Pisa.	1- 1-1893	GUTTADAURO Giuseppe di Mariano, id. id. Palermo.
29- 4-1895	LIPPI Giuseppe di Luigi, id. id. Pisa.	10- 8-1893	CAROTTI Natale di Pietro, id. id. Piacenza.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

GANDINI Aurelio di Luigi, nato l'8 gennaio 1888, zona militare Napoli. — E' iscritto, a *domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa dal 13 settembre 1940-XVIII, col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVII

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 143).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
3- 3-1891	DE ROSA Attilio di Domenico, distretto Aversa

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

25- 6-1890	GUERRIERI Enrico di Sante, R. truppe Governo dell'Eritrea, VIII brigata coloniale.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 7-1896	GRAZZINI Ilio di Giuseppe, distretto Firenze.	6-12-1890	PAGNACCO Federico di Antonio, distretto Trieste.
2-11-1891	ALEMANNO Riccardo di Camillo, id. Como.	10-11-1898	GUARINI Vittorio di Sisto, id. Bologna.
14- 3-1898	DE MARTINIS Giovanni di Vincenzo, id. Chieti.	22- 7-1897	BUONANNI Francesco di Lorenzo, id. Napoli.
22- 9-1888	TELLA Antonio di Rocco, id. Chieti.	10-12-1896	DEL RE Pompeo di Nicola, id. Chieti.

Data di nascita		Data di nascita	
5- 7-1887	SURIANI Pietro di Michele, distretto Chieti.	3- 7-1885	DISTEFANO Giovanin di Raffaele, distretto Ragusa.
17- 3-1887	STEFANELLI Michelangelo di Nicola, id. Napoli.	20- 2-1898	FABOZZI Giuseppe di Raffaele, id. Aversa.
25- 6-1876	UGOLETTI Giovanni di Achille, id. Firenze.	16-12-1888	GALASSO Edoardo di Francesco, id. Benevento.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

RUGGIERO Nunzio di Nunzio, nato il 2 gennaio 1890, distretto Roma II. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 15 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 2).

I seguenti capitano sono iscritti, *a domanda*, nel ruolo della riserva, dell'arma stessa dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

Data di nascita		
30- 3-1887	BAROLI Camillo di Giuseppe, comando truppe Harar.	Dal 12 marzo 1938-XVI.
29- 1-1896	SCATENI Vito di Luigi, distretto Perugia.	Dal 7 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 143).

COLONNA Italo di Vincenzo, classe 1899, distretto Roma II. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 53, pag. 5454, *leggasi*: COLONNESE, *anzichè*: COLONNA.

FERRARI Giovanni Paolo di Giuseppe, classe 1895, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 5454 del *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: distretto Napoli, *anzichè*: Roma II.

TENENTI

DI NUZZO Giuseppe di Salvatore, nato il 18 novembre 1892, distretto militare Nola. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 8-1899	DE CAMILLIS Antonio di Michele, distretto Roma II.	17- 9-1894	IZZI Salvatore di Francesco, distretto Roma II.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 35).

FATIGATI Giovanni di Roberto, nato il 25 gennaio 1899, distretto Roma II. — E' inscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa dal 12 ottobre 1940-XVIII, col proprio grado ed anzianità 17 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 143).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

Ai seguenti primi capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata.

Con anzianità 15 febbraio 1916:

GIANNUZZI Giacinto di Giovanni, classe 1893, distretto Bologna.

Con anzianità 14 luglio 1928-VI:

GIARDETTI Federico di Nazzareno, classe 1894, distretto Spoleto.

Con anzianità 27 luglio 1928-VI:

GIUFFRIDA Pietro di Francesco, classe 1895, distretto Agrigento.
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 13*).

BELLAVITA Giuseppe di Antonio, classe 1891, distretto Perugia. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 14 luglio 1928-VI.
(*D. M. 25- 9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 435*).

CAPITANI

FONTANA Antonio di Ercole, nato l'11 aprile 1899, distretto Como. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1932-X, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

Ai seguenti capitani, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

MAIERON Ferdinando di Pietro, classe 1894, distretto Sacile.
CIRCO Sebastiano di Luciano, id. 1897, id. Siracusa.
PRATI Mario di Luigi, id. 1897, id. Modena.
VITO Alfonso di Gaetano, classe 1898, distretto Caserta.
TOTARO Antonio di Michele, id. 1898, id. Modena.
PENADA Mario di Ginolfo, id. 1899, id. Padova
(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 13*).

PRESICCE Gregorio di Cosimo, classe 1898, distretto Lecce. — Transitato nel servizio sanitario, ruolo medici, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 1 gennaio 1932-X.
(*D. M. 25- 9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 31-10-1940-XIX - registro 41, fog. 435*).

TENENTI

FALASCHI Umberto di Giulio, nato il 14 agosto 1898, distretto Varese. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1937-XV, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

Ai seguenti tenenti, transitati nel servizio sanitario, ruolo medici, è attribuita l'anzianità del grado che avevano nell'arma di provenienza (fanteria), e che risulta qui di seguito per ciascuno indicata:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

GENTILI Ivo di Venanzo, classe 1898, distretto Spoleto.

MARGHERITA Luigi di Vincenzo, classe 1894, distretto Siracusa.

(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 13*).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

TORNABENE Giacomo di Salvatore, nato il 7 dicembre 1887, distretto Palermo. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 25 febbraio 1929-VII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

TENENTI

BALDASSARRI Augusto di Eugenio, nato il 28 ottobre 1893, distretto Arezzo. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 16 giugno 1934-XII, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 16-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 272*).

SERVIZIO VETERINARIO

PRIMI CAPITANI

PITIMADA Giuseppe di Domenico, classe 1890, distretto Roma II. — Transitato nel servizio veterinario, gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (fanteria), e cioè 30 dicembre 1917.

(*D. M. 27-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 14*).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

MAMUSI Battista, distretto Como. — In data 31 marzo 1939-XVII, è iscritto nel ruolo d'onore ai sensi dell'art. 121 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 col proprio grado e con anzianità 30 aprile 1940-XVIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Boldi* Giuseppe.

(*D. M. 1-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 397*).

SAJEVA Achille, distretto Genova. — In data 8 febbraio 1939-XVII, è iscritto nel ruolo d'onore, a isensi dell'art. 121 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, col proprio grado e con anzianità 31 ottobre 1917.

Precederà nel ruolo il pari grado *De Leo* Giuseppe.

(*D. M. 24-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 343*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

PARDI Federico. — In data 19 aprile 1940-XVIII è collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 28-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1940-XIX - *registro* 89, *fog.* 194).

TOSTO Antonino. — In data 19 ottobre 1940-XVIII è collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 4-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 214).

MARESCIALLI ORDINARI

VALLONE Vincenzo. — In data 3 gennaio 1940-XVIII è collocato a riposo per infermità comprovata.

(*D. M.* 1-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 98).

PISANO Giuseppe di Vito, classe 1893, distretto Trapani. — Già rimosso dal grado sotto la data del 13 maggio 1924-II è reintegrato nel grado stesso ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1116, con decorrenza dell'anzianità dal 16 settembre 1938-XVI.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 453).

DECEDUTI

CREAZZOLA Gaspare di Biagio, classe 1879, capitano chimico farmacista riserva, distretto Napoli.	a Napoli, il 2 novembre 1938-XV.
MOROSINI Alberto fu Davide, classe 1882, capitno f. in congedo ssoluto, distretto Milano II.	a Milano, il 19 agosto 1937-XV.
SUGAMELI Filippo di Giovanni, classe 1891, capitano f. complemento, distretto Modena.	all'estero, il 10 marzo 1937-XV.
SINISCALCO Vittorio di Carmine, classe 1912, sottotenente a. complemento, distreto Napoli.	a Napoli, il 30 marzo 1937-XV.
BARZOTTI Vincenzo di Salvatore, classe 1870, colonnello medico ruolo onore, zona militare Roma.	a Roma, il 6 febbraio 1938-XVI.
MARTINA Enrico di Giacomo, classe 1877, primo capitano chimico farmacista riserva, distretto Alessandria.	a Alessandria, il 7 febbraio 1939-XVII.
TALAMO Francesco di Salvatore, classe 1883, tenente chimico farmacista in congedo assoluto, distretto Salerno.	a Cameiota, il 10 marzo 1939-XVIII.
SPAVENTA Silvio fu Rosario, classe 1878, capitano f. ruolo onore, distretto Roma II.	a Roma, il 14 aprile 1939-XVII.
MICELI Francesco di Giuseppe, classe 1878, primo capitano medico riserva, distretto Catanzaro.	a Tiriolo, il 12 maggio 1939-XVII.
CETTI Achille di Carlo, classe 1875, tenente g. riserva,, distretto Torino.	a Torino, il 15 maggio 1939-XVII.
COLETTI Francesco di Alfonso, classe 1889, tenente c. in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Penne, il 19 giugno 1939-XVII.
PIGNATARO Pietro di Nilo, classe 1885, tenente chimico farmacista riserva, distretto Cosenza.	a Rossano, il 23 luglio 1939-XVII.
PIRACCI Sante di Ignazio, classe 1876, sottotenente chimico farmacista, distretto Tortona.	a Vignola Borbera, il 9 settembre 1939-XVII
CARNEVALE Zampaolo Mario di Cesare, classe 1886, capitano a. complemento, deposito territoriale distretto Eritrea Asmara.	a Cheren, il 19 ottobre 1939-XVII.
SCARSI Mario di Giuseppe, classe 1882, capitano g. riserva, distretto Genova.	a San Francesco al Campo, il 19 ottobre 1939-XVII.
PERONDINI Romeo di Aldo, classe 1913, tenente g. complemento, distretto Milano I.	a Pragello, il 9 dicembre 1939-XVIII.
CONSOLI Giuseppe di Vito, classe 1879, capitano medico r. o., distretto Catania.	a Catania, il 15 dicembre 1939-XVIII.
FRANCESCHINI Gino di Luigi, classe 1885, sottotenente sussistenza complemento, distretto Roma II.	a Roma, l'11 febbraio 1940-XVIII.
FASOLINO Giovanni di Alfonso, classe 1891, sottotenente medico in congedo assoluto, distretto Salerno.	a Nocera Inferiore, il 24 febbraio 1940-XVIII
ZECCHI Raffaele di Enea, classe 1888, capitano g. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 10 marzo 1940-XVIII.
MORETTI Antonio di Antonio, classe 1887, capitano medico complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 29 marzo 1940-XVIII.
CORRADO Vincenzo di Domenico, classe 1877, tenente chimico farmacista riserva, distretto Cosenza.	a Firmo, il 10 aprile 1940-XVIII.
PISTOLESI Alfredo di Emilio, classe 1883, capitano f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 25 aprile 1940-XVIII.

RUSSO Roberto di Domenico, classe 1898, capitano a. ruolo d'onore, distretto Littoria. a Littoria, il 2 maggio 1940-XVIII.

VENTRICE Armando di Salvatore, classe 1892, primo capitano g. in congedo assoluto, distretto Napoli. a Napoli, il 12 maggio 1940-XVIII.

COLABIANCHI Vincenzo di Crescenzo, classe 1883, capitano veterinario complemento (ora riserva), distretto Sulmona. a Magliano dei Marsi, il 16 maggio 1940-XVIII.

BERGAMI Paolo di Emanuele, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Milano I. a Milano, il 30 maggio 1940-XVIII.

PORCELLI Tullio di Oreste, classe 1914, sottotenente f. complemento, deposito coloniale Gondar in guerra, il 1 giugno 1940-XVIII.

MAGLIOLA Enrico di Renato, classe 1919, sottotenente f. complemento, deposito coloniale Gondar. in guerra, il 1 giugno 1940-XVIII.

CARBONETTO Germano di Antonio, classe 1905, tenente f. complemento, distretto Savona. in guerra il 23 giugno 1940-XVIII.

FERRUZZI Siro di Ferruccio, classe 1906, tenente a. complemento, distretto Siena. a S. Desiderio Terme il 23 giugno 1940-XVIII.

DI MARZO Alberto di Alfonso, classe 1876, colonnello c. riserva, zona militare Napoli. a Salerno, il 1 luglio 1940-XVIII.

BONDI Bruno di Nazzareno, classe 1906, tenente a. complemento, distretto Milano I. a Milano, il 2 luglio 1940-XVIII.

PERUZZINI Giovanni di Eugenio, classe 1893, capitano a. complemento, distretto Pola. a Pola, il 3 luglio 1940-XVIII.

PARIS Paride di Cesare, classe 1870, tenente colonnello medico R. O., comando zona Ancona. a Osimo, il 16 luglio 1940-XVIII.

ORLANDI Edmondo di Luigi, classe 1866, tenente colonnello medico in congedo assoluto, distretto Pisa. a Arezzo, il 17 luglio 1940-XVIII.

D'ALOIA Giovanni di Gaetano, classe 1871, tenente colonnello medico riserva, zona militare Napoli. a Napoli, il 18 luglio 1940-XVIII.

SACCARELLO Giovanni di Angelo, classe 1891, capitano medico complemento, distretto Genova. a Genova, il 26 luglio 1940-XVIII.

CAMANDONA Oreste di Fortunato, classe 1867, maggiore a. in congedo assoluto, zona militare Milano. a Pavia, il 29 luglio 1940-XVIII.

COSTANTINI Luigi di Giovanni, classe 1876, capitano chimico farmacista riserva, distretto Teramo. a Nereto, il 31 luglio 1940-XVIII.

MAZZOLENI Ernani di Carlo, classe 1871, tenente g. in congedo assoluto, distretto Milano II. all'estero, il 31 luglio 1940-XVIII.

MORGANTINI Mario di Leopoldo, classe 1883, tenente colonnello f. riserva, zona militare Napoli. a Napoli, il 9 agosto 1940-XVIII.

LEARDINI Fulvio di Giuseppe, classe 1916, sottotenente a. complemento, distreto Verona. a Verona, il 10 agosto 1940-XVIII.

RIVA Antonio di Gaetano, classe 1883, primo capitano medico complemento, distretto Verona. a Verona, il 12 agosto 1940-XVIII.

SCOCCIMARRO Antonio fu Nicola, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Milano II. a Cesenatico, il 12 agosto 1940-XVIII.

SAUDA Emilio di Bortolo, classe 1901, sottotenente genio complemento, distretto Trento. a Arco (comune di Pergine Vasulgana), il 15 agosto 1940-XVIII.

PROSDOCIMI Guido di Andrea, classe 1911, sottotenente medico complemento, distretto Belluno. a Torino, il 15 agosto 1940-XVIII.

POLI Gianfranco di Armando, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Milano I. a Gavirate, il 16 agosto 1940-XVIII.

PAVESI Luigi di Vincenzo, classe 1916, sottotenente g. complemento, distretto Parma. a Salabertano, il 24 agosto 1940-XVIII.

COLOMBO Natale di Gaetano, classe 1888, capitano a. complemento, Deposito territoriale con funzioni di distretto dell'Eritrea, Asmara. a Cheren (ospedale da campo n. 0185), il 26 agosto 1940-XVIII.

BELLIGOLI Achille di Angelo, classe 1890, tenente a. ruolo d'onore, distretto Verona. a Sommacampagna, il 27 agosto 1940-XVIII.

SPAZZOLI Giuseppe di Emidio, classe 1897, capitano f. complemento, distretto Ferrara. a Milano, il 29 agosto 1940-XVIII.

SCOPA Vincenzo di Ciriaco, classe 1884, capitano chimico farmacista, distretto Orvieto. a Orvieto, il 3 settembre 1940-XVIII.

BERTOLI Alfredo di Tommaso, classe 1891, tenente a complemento, distretto Roma II. a Ancona, l'8 settembre 1940-XVIII.

ABITA Luciano fu Pietro, classe 1893, primo capitano f. complemento, distretto Trapani. a Trapani, il 14 settembre 1940-XVIII.

LAVILLA Girolamo di Gaetano, classe 1878, primo capitano medico riserva, distretto Milano II. a Milano, il 18 settembre 1940-XVIII.

BRIGNOLI Angelo Mario di Antonio, classe 1874, primo capitano medico riserva, distretto Bergamo. a Bergamo, il 20 settembre 1940-XVIII.

VENEZIANI Luigi di Alessandro, classe 1885, tenente colonnello f. ruolo onore, zona militare Roma. a Roma, il 21 settembre 1940-XVIII.

BRUZZONE Mario di Emilio, classe 1897, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Genova. a Genova, il 25 settembre 1940-XVIII.

BANDERALI Attilio fu Giulio, classe 1891, tenente f. complemento, distretto Milano II. a Milano, il 29 settembre 1940-XVIII.

TOMBELLI Gastone di Natale, classe 1906, sottotenente in congedo assoluto, distretto Pisa. a S. Giuliano Terme, il 29 settembre 1940-XVIII

SORDI Giulio di Angiolo, classe 1878, primo capitano medico riserva, distretto Firenze. a Reggello, il 30 settembre 1940-XVIII.

RONCHEY Aldo fu Napoleone, classe 1885, tenente colonnello f. complemento, zona militare Milano. a Como, il 2 ottobre 1940-XVIII.

MAFFEI Giuseppe di Giuseppe, classe 1880, maggiore a. complemento, zona militare Bologna. a Ferrara, il 10 ottobre 1940-XVIII.

LONGO Domenico di Luigi, classe 1877, maggiore medico riserva, zona militare Catania. a Catania, il 13 ottobre 1940-XVIII.

COIRO Domenico di Michele, classe 1887, capitano a. complemento, deposito 18 a. D. F. « Pinerolo », distretto L'Aquila. a L'Aquila, il 17 ottobre 1940-XVIII.

SAVINELLI Pietro di Giovanni, classe 1897, capitano a. complemento, distretto Piacenza. a Sorrento, il 19 ottobre 1940-XVIII.

QUADRIO Antonio di Carlo, classe 1883, capitano g. riserva, distretto Genova. a Chiavari, il 21 ottobre 1940-XVIII.

BERRETTINI Virgilio, maggiore f. (r. m.). a Roma, il 22 ottobre 1940-XVIII.

VERATTI Gian Piero di Emilio, classe 1912, sottotenente medico riserva, distretto Varese. a Varese, il 22 ottobre 1940-XVIII.

CALCAGNO Gaspare di Franco Paolo, classe 1884, capitano g. complemento, distretto Roma II a Sondalo, il 24 ottobre 1940-XVIII.

ROSSI Carlo di Pompeo, classe 1894, primo capitano f. complemento, distretto Torino. a Torino, il 27 ottobre 1940-XVIII.

ARCIDIACONO Michele di Antonio, classe 1867, tenente colonnello f. in congedo assoluto, comando difesa territoriale Cagliari. a Sassari, il 28 ottobre 1940-XVIII.

RICCARDI Camillo di Adolfo, classe 1874, colonnello f. ruolo d'onore, zona militare Cuneo.	a Neive, il 31 ottobre 1940-XIX.
D'ANGELO Salvatore di Andrea, classe 1882, maggiore medico riserva, comando zona militare Milano.	a Milano, il 2 novembre 1940-XIX.
TORREGIANI Artemio di Domenico, classe 1879, primo capitano a. riserva, distretto Reggio Emilia.	a Bagnolo in Piano, il 2 novembre 1940-XIX.
MARIETTI Giovanni, generale di divisione riserva.	a Torino, il 3 novembre 1940-XIX.
BELLI Aldo di Liberale, classe 1894, capitano g. in congedo assoluto, distretto Pisa.	a Pontedera, il 5 novembre 1940-XIX.
MUGGIA Alessandro di Moisè, classe 1858, colonnello g. in congedo assoluto, zona militare Torino.	a Torino, il 6 novembre 1940-XIX.
AYROLDI SAGARRIGA Agostino, maggiore f. (ruolo mobilitazione).	a Potenza, il 6 novembre 1940-XIX.
BERNINI Gaspare di Giuseppe, classe 1890, maggiore a. complemento, zona militare Alessandria.	a Voghera, il 7 novembre 1940XIX.
MAGLIANO Ernesto, maggiore sussistenza in S.P.E., consegnatario magazzino viveri Livorno.	a Livorno, il 7 novembre 1940-XIX.
ENRICO Enea di Camillo, classe 1910, sottotenente f. complemento, distretto Ivrea.	a Strambino Romano, l'11 novembre 1940-XIX.
CATAPANO Eduardo, tenente colonnello medico in S. P. E.	a Genova, il 13 novembre 1940-XIX.
RAMAIOLI Carlo fu Ernesto, classe 1891, capitano f. ruolo d'onore, distretto Pavia.	a Pavia, il 17 novembre 1940-XIX.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(4102591) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - (Copie 4950).

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 7[illegible] ANNO XIX 19 DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE ROMA
30 DIC 1940

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

BIANCHI Gino fu Amedeo, sottotenente di cavalleria di complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 168)

« Comandante di plotone mitraglieri, con ardite puntate e con felice intuito, rapidamente spostando gli elementi del proprio plotone, occupò passaggi obbligatori nemici, impadronendosi di ufficiali, truppa ed automezzi avversari e determinando la deviazione di marcia di una grande unità nemica. Ufficiale di cavalleria, ardito, pronto ed appassionato ».

« O.M.S., 24 dicembre 1938-XVII.

MESSINEO Natale di Salvatore, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 169).

« Ufficiale di spiccate attitudini militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per slancio, perizia e coraggio personale. A Dalle, Dussi, Toccia, comandante di una sezione d'artiglieria someggiata coloniale distaccata, con sagace azione di comando e sprezzante d'ogni pericolo, sorprendeva ed annientava una grossa formazione di predoni, garantendo la sicurezza della zona a lui affidata. Esempio di ardimento e alto senso del dovere ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII-giugno 1939XVII.

SAMMARTANO Vincenzo di Giuseppe, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 169).

« Ufficiale di ottime qualità militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia coloniale, distinguendosi per ardimento, perizia e alto senso del dovere. Nel Goggiam, durante un aspro combattimento, portava la sua sezione mortai da 81 a breve distanza dalle posizioni avversarie e, incurante dell'intenso fuoco nemico, rimaneva fra i pezzi a dirigere il tiro, battendo efficacemente le posizioni avversarie. Contribuiva, così validamente alla vittoria delle nostre armi. Esempio costante di serenità ed assoluto sprezzo del pericolo ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII-maggio 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

RIDOLFI Edoardo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 19 luglio 1939-XVII e con l'indennità di L. 16.000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza ai soli effetti amministrativi comando distretto Forlì.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 205).

GENERALI DI BRIGATA

LICARI Giuseppe. — In data 12 giugno 1940-XVII' è trasferito nella riserva con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando 1 C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 60).

LUSSIANA Augusto (ora generale di divisione nella riserva). — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 16 giugno 1934-XII e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando 1 C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 30).

I sottonotati generali di brigata fuori quadro cessano, dalla data a fianco di ciascuno indicata, di essere destinati al comando del XVIII C. A. (comando difesa territoriale di Bolzano) e sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana:

VARDA Giovanni	Dal 23 luglio 1940-XVIII.
BRUNELLI Giulio.	Dal 6 agosto 1940-XVIII
CARNIMEO Nicolangelo.	Dal 30 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 47).

TENENTI GENERALI MEDICI.

I sottonotati tenenti generali medici fuori quadro dal 20 ottobre 1940-XVIII cessano di essere destinati a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito e sono destinati come a fianco di ognuno indicato:

CASELLA Dante.	Destinato presso il comando del VI C. A. (Bologna) per incarichi speciali.
SIMULA Ubaldo.	Id. id. id. della difesa territoriale di Bolzano per incarichi speciali.
LAPPONI Guido.	Id. id. id id. id. di Napoli per incarichi speciali.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 170).

GENERALI DI BRIGATA DEL CORPO AUTOMOBILISTICO

CENCIARINI Vito. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda, con* anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 109).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI

SCHIOPPA Mario. — In data 30 maggio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 15 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 131).

SCHEJOLA Renato. — In data 27 giugno 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 11 aprile 1934-XII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando distretto Alessandria ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri Alessandria.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 116).

SORRENTINO Errico. — In data 15 luglio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 dicembre 1938-XVII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando distretto Napoli ed agli effetti amministrativi comando legione carabinieri Napoli.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 329).

TENENTI

MARTINO Michele, legione Livorno.	R. corpo truppe libiche, dal 1 settembre 1940-XVIII.

(*Dct. M.* 15-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

POLIANO Francesco, (ora riserva), legione CC. RR. Napoli.	Assunto in forza comando zona militare Napoli, dal 9 novembre 1939-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Napoli.

(*Dct. M.* 15-12-1940-XIX).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

MARENCO Carlo, comando 1 C. A. per incarichi speciali. — In data 10 luglio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 56).

PUCCI da FILICAIA patrizio di Firenze Gino, comandante XXXV settore copertura. — In data 20 giugno 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito alla 1 divisione Libica.

(*R. D.* 10-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 58).

FERRARA Arturo. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo ufficio militare del ministero dell'Africa Italiana, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3817, è stato sanzionato anche con R. decreto 25-8-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, foglio 42.

PIZZI Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, pagina 6990, *leggasi*: comandante 1 gruppo alpini Valle, *anzichè*: comandante 38 f.

TENENTI COLONNELLI

D'ERRICO Ruggero, comando V C. A. in servizio di stato maggiore.	Comando D. f. Livorno, dal 20 novembre 1940-XIX, cessando dal comando di cui contro.
LUPO Renato, istituto geografico militare.	38 f.
RUIZ Y BALLESTEROS Giuseppe, r. e. m.	47 f.

(*Del. M.* 15-12-1940-XIX).

MORETTA Cesare. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6508, dispensa 61 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: comando superiore truppe Albania, *anzichè*: 42 f.

MAGGIORI

PASQUALUCCI Amedeo, q a. — In data 1 agosto 1940-XVIII, è trasferito nel ruolo degli ufficiali della riserva col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII, perchè nominato commissario di leva.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Tondi* Giuseppe.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Pescara.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 32).

SALA Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Udine ed agli effetti amministrativi comando distretto Udine.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 277).

RESCIGNO Palmarino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Salerno.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 14).

RINALDI Giuseppe. — In data 10 marzo 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 7 settembre 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 21).

SPOLLAORE Ugo. — In data 6 giugno 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Pola ed agli effetti amministrativi comando distretto Pola.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 342).

CARTA Efisio, 46 f. — Comando XIII C. A.
ANGELINI de BRIVIO CAPRINO Franco, ministero guerra. — 2 gra.
UCCI Osvaldo, XIII settore copertura. — Deposito 27 f.
CONTESSI Francesco, 45 f. — 47 f.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CAPITANI

SEMERARO Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età con **anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 5000 annue**, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso, a rettifica del R. D. 4 dicembre 1939-XVIII, di collocamento in ausiliaria per età.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 168).

VALGIMIGLI Giovanni. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 309).

ROCCA Vincenzo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 2 gennaio 1932-X e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Potenza.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 393).

VENTURUCCI Luigi. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 16 giugno 1932-X e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 310).

ZAMBONI Carlo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 novembre 1932-XI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 276).

SCARLATA Mariano. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 10 gennaio 1930-VIII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Catania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 316).

SCALIA Concetto. — In data 24 settembre 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1936-XIV e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Catania.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 278).

MORELLI Alfonso, 20 f. — XXX settore G. a F.
LONGOBARDO Santi, 140 f. — 74 f.
MIRAGLIA Augusto, 3 b. — Comando C. A. cl.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

MANANI Fausto. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6989, dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, è revocato.

GIOVANDITTO Matteo. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 5783 *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 56, è annullato.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

DI MITRI Rocco. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6003, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 4 f. carrista.

SCULLI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6605, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 62 f.

ROVELLA Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6603, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 50 f.

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità assoluta 30 *giugno* 1939-XVII, *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1940-XVIII:

di NOLA Amedeo, 53 f. | Deposito 31 f. per btg. A.U.C. f. motorizzata. Precederà nel ruolo il pari grado *Scrascia* Silvio.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1940-XVIII - *registro* 29, *fog.* 284).

TENENTI

SPALLETTI Guglielmo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6992, dispensa 67, *Bollettino ufficiale* c. a., è annullato.

MARINO Emanuele. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4421, dispensa 43 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: truppe Somalia, destinato come contro, *anzichè*: distretto Trapani, destinato 76 f.

SOTTOTENENTI

ARDITO Vittorio, r. e m. | 128 f. per VII compagnia chimica.
(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FAVA Colombo, comando IV C. A. | 30 f. (deposito).
(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

MAGGIORI.

CAVACEPPI Renato, VII deposito settoriale.
MAGGIA Giuseppe, distretto Treviso. | Comando difesa territoriale Tirana. 139 f.
(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

SALA Giuseppe. — In data 4 aprile 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1929-VII e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Trento.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 346).

ZAFFIRO Carmelo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6616, dispensa 64, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: 67 f., *anzichè*: distretto Como.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SOLDATI Leone. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 26 aprile 1932-X e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 509, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 337).

SCALISE Giambattista. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 236).

FERRETTI Ugo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, pagina 7321, *leggasi*: FERRETTI Gaetano, *anzichè*: FERRETTI Ugo.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

Il R. decreto 16 giugno 1940-XVIII, col quale i seguenti colonnelli vennero promossi al grado attuale è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilito al 1 giugno 1940-XVIII:

PRIMAVERILE Giuseppe, distretto Catania. | FANTINI Ferdinando, comando zona militare Alessandria.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti il* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 206).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità assoluta 1 luglio 1940-XVIII:

SCOLARI Gaetano, distretto Gorizia (richiamato in servizio). | Come contro continuando nel richiamo. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pizzardi* Gaspare.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 167).

PRIMI CAPITANI

FINELLI Ruggero. — In data 8 dicembre 1939-XVIII è collocato in ausiliaria per anzianità di servizio ed in data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 23 agosto 1917 e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1940 XVIII - *registro* 30, *fog.* 249).

ANTONELLI Raffaello. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 aprile 1920 e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 356).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'arma stessa con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 2 agosto 1940-XVIII, e con anzianità relativa appresso indicata. Destinati agli enti a fianco di ciascuno segnato:

TARDIANI Renzo di Luigi.	6 a.
TONTI Francesco di Luigi.	4 b.
ZOFFO Romano di Gioacchino.	24 f.
ROBERTI Mario di Vittorio.	XXV settore G. a F. S. Pietro del Carso.
DATTOLICO Renato di Vito Luigi.	Scuola allievi ufficiali complemento Avellino.
LANZA Mario di Francesco.	8 b.
PINARELLO Luigi di Riccardo.	1 gra.
CINELLI Arcangiolino di Pasquale.	Scuola allievi ufficiali complemento l'Aquila.
SIGON Venicio di Giuseppe.	11 a.
MARTINI Franco di Ettore.	91 f.
SOLAROLI Giuseppe di Vincenzo.	9 a.
IOPPOLO Pietro di Antonio.	Scuola allievi ufficiali complemento Spoleto.
BENEDETTI Goffredo di Giuseppe.	Scuola allievi ufficiali complemento Arezzo.
BARILE Giuseppe di Pasquale.	3 f. carrista.
STEFANELLI Italo di Emilio.	Battaglione bersaglieri Zara.
LICHERI Raffaele di Giovanni.	59 f.
PAGANO Felice di Giuseppe.	Scuola allievi ufficiali complemento Salerno.
ROBOLOTTI Giovanni di Giuseppe.	232 f.
CASTAGNOLI Carlo di Ottorino.	7 b.
PARENTE Giovanni di Eugenio.	77 f.
MALGERI Francesco di Vincenzo.	79 f.
DE FRANCESCHI Costantino di Costantino.	X settore G. a F. Aosta.
STEFANILE Eduardo di Arturo.	89 f.
MARTIGNONE Luigi di Alfredo.	42 f.
FRESTA Rosario di Angelo.	Scuola allievi ufficiali complemento Palermo.
DETTOLE Vito di Riccardo.	67 f.
MICHELINI Sirio di Angelo.	2 f.
ALBANO Ernesto di Francesco.	12 b.
PAPARO Tommaso di Raffaele.	9 b.
LIMIDO Giuseppe di Randolfo.	2 f.
CATELLI Domenico di Giuseppe.	Scuola allievi ufficiali complemento Fano.
BRUALDI Marcello di Elpidio.	64 f.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 188).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

COLONNELLI.

de AGOSTINI Errico. — In data 18 settembre 1940-XVIII, è collocato a riposo per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 24 novembre 1918.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 206).

MAGGIORI.

DRONCHAT Ernesto. — In data 15 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 aprile 1917.
(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 135).

PRIMI CAPITANI

CAVAGNERO Giuseppe. — In data 16 giugno 1940-XVIII è collocato a riposo per età ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 ottobre 1917.
(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 222).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

BADINO ROSSI Mario (ora generale di brigata). — In data 10 agosto 1940-XVIII, cessa dalla carica di comandante del reggimento lancieri « Milano » ed è trasferito comando superiore truppe Albania.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 54).

MORIGI Giorgio, comando truppe Harar. — In data 3 agosto 1940-XVIII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana ed è trasferito comando difesa territoriale di Bologna. Il 10 agosto 1940-XVIII nominato comandante il reggimento lancieri « Milano ».
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 54).

VOLI conte Emilio, ministero guerra. — In data 1 settembre 1940-XVII è nominato R. addetto militare a Budapest.
(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 278).

MAGGIORI.

TESTA ASCHERI Ugo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.
E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 161).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1940-XVIII:

RICCITELLI Tacito, I gruppo c. l. S. Giusto	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Vento* Giovanni.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 170).

TENENTI

PECORINI MANZONI Carlo, scuola applicazione cavalleria. — E' autorizzata l'aggiunta dei titoli nobiliari di : nobile dei conti di Santa Focca.
(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 170).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1938-XVI *e con riserva di anzianità relativa*:

VINACCIA Antonio, « Alessandria ».	Come contro.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1940-XVIII *e con riserva di anzianità relativa*:

SCOLARI Gualberto, « Genova ».	Come contro.
VALERI Salvatore, « Saluzzo ».	Come contro.
SIVO Vittorio, « Genova ».	Come contro.
NIGRO Paolo, « Saluzzo ».	Come contro.
ASCIONE Lorenzo « cavalleggeri di Sardegna ».	Come contro.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 170).

SOTTOTENENTI

BIANCHI Gino fu Amedeo, sottotenente di complemento distretto Roma I. — Il R. decreto 5 ottobre 1939-XVII di promozione a tenente di complemento, è annullato. E' trasferito in s.p.e., per merito di guerra, con anzianità 14 settembre 1937-XV, è destinato « Alessandria ».

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 168).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

QUARRA Paolo, « Monferrato ». | Ministero guerra.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

SCOZIA di CALLIANO marchese di Calliano e conte di Murisengo Luigi. — In data 31 luglio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Verona ed effetti amministrativi comando distretto Verona.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 400).

MINA Augusto. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1939-XVIII e con l'indennità di L. 9000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Brescia ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 1).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

GARIGIOLI Arnaldo R. addetto militare a Budapest. — Dal 31 agosto 1940-XVIII cessa dalla carica di cui contro ed è destinato ministero guerra.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 278).

GERLERI Umberto, ministero Africa Italiana. — Dal 25 giugno 1940-XVIII è destinato comandante il 60 a. D. f. « Granatieri di Savoia » continuando ad essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 53).

NORCEN Antonio, capo di S. M. comando D. f. « Ravenna ». — Cessa, dall'8 giugno 1940-XVIII dalla carica e dalla destinazione di cui sopra ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè destinato all'Intendenza del comando superiore FF. AA. dell'Impero quale capo di S. M.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 53).

TENENTI COLONNELLI

SILENZI Elio, 13 a. D. f. | Dal 20 novembre 1940-XIX, trasferito stato maggiore R. E.

LODI Antonio, 28 a. D. f. | 48 a. D. f.

LEO Salvatore, 1 a. A. | Comando artiglieria XXVI C. A.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CAVICCHIOLI Nunzio. — Il provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 7325 *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 70, è annullato.

MAGGIORI

PERELLI Guglielmo, distretto Napoli, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Dal 26 luglio al 14 novembre 1940-XVIII è richiamato in servizio limitato presso il 56 a. D. f.

(*D. M.* 27-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 101).

PESCE Amleto, comando D. f. « Friuli ».	Dal 30 novembre 1940-XIX, destinato XXVI C. A. Albania.
MONACO Giuseppe, 1 a. C. A.	25 a. D. f.
FALOMO Gaetano, 48 a. D. f.	28 a. D. f.
ARCAMONE Mario, scuola A. U. C. Lucca.	56 a. D. f. (v. o.).

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

I seguenti capitani incaricati del grado di maggiore, sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ciascuno segnata, perchè trasferiti al comando truppe dello Scioa:

SCALFARO Francesco, 1 a. C. A.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
FAVILLA Francesco, 20 a. C. A.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.

(*D. M.* 13-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 50).

PALOMBINI Elio, 28 a. D. f.	48 a. D. f.
PAGNONI Umberto, 3 a. D. cl.	Comando artiglieria C. A. celere.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CAPITANI

MARCHESI Laerte. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva, con anzianità 14 agosto 1931-IX e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso. E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 72).

COLAVOLPE Guglielmo (ora maggiore) 23 a. D. f. — Cessa, dal 4 agosto 1940-XVIII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe dell'Amara.

(*D. M.* 13-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 50).

ARTIGIANI Enrico, 1 a. C. A.	Scuola A. U. C. Moncalieri.
RAVIOLO Umberto, 28 a. D. f.	48 a. D. f.
NARZISI Giuseppe, 48 a. D. f.	28 a. D. f.
RANGO Federico, 48 a. D.f.	28 a. D. f.
PRESENZA Evo, 4 a. A.	Scuola A. U. C. Pesaro.
DE GRANDE Giuseppe, comando forze armate Egeo.	35 raggruppamento artiglieria.
IOPPOLO Giuseppe, R. corpo truppe Libiche.	Raggruppamento artiglieria XXI C. A., dal 23 novembre 1940-XIX.
GIBILTERRA Salvatore, 20 raggruppamento artiglieria C. A.	Raggruppamento artiglieria XXI C. A., dal 21 novembre 1940-XIX.
CELLUCCI Gustavo, 5 a. a.	111 f., dal 15 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

ROLANDO Ettore, 28 a. D. f.	48 a. D. f.
RICCARDI nob. dei conti Carlo Emanuele, 1 a. A.	4 a. C. A.
SCARLATA Francesco, 22 a. D. f.	12 a. C. A.
SANTINI Filippo, 12 a. C. A.	22 a. D. f.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

TENENTI

MESSINEO Natale di Salvatore, tenente artiglieria complemento, distretto Catania. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Carezzo* Emilio.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 3 a. C. A.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 169).

SAMMARTANO Vincenzo di Giuseppe, tenente artiglieria di complemento, comando truppe Eritrea. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 1 luglio 1937-XV, continuando attuale destinazione.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 169).

PANNARIA Giorgio, comando D. f. « Catanzaro ».	293 a. D. f., dal 1 ottobre 1940-XVIII.
STOPPANI Agostino, 2 a. D. f.	93 f.
BINELLI Emilio, 27 a. D. f.	8 f.
EMMARINO Mario, 48 a. D. f.	28 a. D. f.
POSTERARO Pietro Antonio, 28 a. D. f.	18 a. D. f.

(*Del. M.* 15-12-1940-XIX).

TESORIERE Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6631, dispensa 64 *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 2 a. c. *anzichè*: 7 G. a. F.

BASSO Umberto. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7326 *Bollettino ufficiale* c. a. è revocato.

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI COLLOCATI FUORI QUADRO

(art. 106 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370 e art. 103 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369).

Dal 1 luglio 1940-XVIII, *con anzianità* 30 *giugno* 1939-XVII):

MORRONE Anselmo, comandante distretto Foggia.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XVIII - *registro* 42, *fog.* 16).

(*Dal 1 luglio* 1940-XVIII, *con anzianità 1 settembre* 1937-XV):

CUGIANI Francesco, comando VII C. A. per inc. spec.	Come contro.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 17).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

OTTONE Paolo (ora generale di brigata nella riserva). — Il R. decreto 24 settembre 1940-XVIII, col quale l'ufficiale è stato collocato nella riserva, dal 31 luglio 1940-XVIII, con anzianità 1 ottobre 1936-XIV, è modificato nel senso che egli *deve intendersi* collocato nella riserva dalla stessa data 31 luglio 1940-XVIII, col grado di generale di brigata, con anzianità 1 luglio 1940-XVIII e con l'indennità annua di L. 12.000, *anzichè*: di L. 9000.

(*R. D.* 15-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 22).

RAVAIOLI Corrado. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Palermo ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 7).

TENENTI COLONNELLI.

SALMASO Antonio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 10 dicembre 1934-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Verona ed agli effetti amministrativi comando distretto Verona.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 388).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

TANCREDI Gaetano — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1° gennaio 1935-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 177).

PRIMI CAPITANI

VINTANI nobile Leo. — In data 31 luglio 1940-XVIII, è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Udine.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 158).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

ROSSI Pietro. — In data 19 settembre 1940-XVIII è collocato a riposo, per età ed inscritto nella riserva con anzianità 29 dicembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 207).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

PASQUALINI Mario, 8 g. | Stato maggiore R. esercito.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

MAGGIORI

CASTELLANO Leonardo (bra tenente colonnello) ispettorato genio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è comandato al ministero delle finanze (comando generale R. guardia di finanza).

(*D. M.* 24-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 200).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE

FISACARO Salvatore, comando D. cr. Littorio, in servizio S. M. | Intendenza superiore Albania, dal 30 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CAPITANI

TIRELLI Ugo, comando D. f. Puglie. | Comando superiore A. S., dal 3 dicembre 194- XIX.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

FEDERICO Paolo, ufficio lavori genio II C. A. | Come contro.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 170).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

BRUSA Virgilio. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6383 *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 62, è annullato.

TENENTI

BERTA Amerigo, 15 g. | Scuola A. U. C. genio.
MONTANARI Mario, 14 g. | Ufficio lavori Bolzano, sezione staccata Peschiera.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

MORTEN Dario. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6383, *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 62, è annullato.

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII *e con decorrenza assegni dal 16 giugno* 1940-XVIII:

POZZI Guido, 13 g. | Come contro.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 170).

SOTTOTENENTI

PLINI Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7003 *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 67, *leggasi*: Enrico, *anzichè*: Giovanni.

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI COLLOCATI FUORI QUADRO

(art. 106 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370 e art. 103 legge 9 maggio 1940, n. 369).

Dal 1 luglio 1940-XVIII, *con anzianità 30 giugno* 1939-XVII:

SCHIRALDI Pasquale, capo ufficio lavori genio IX C. A. | Continua nell'attuale carica.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 42, *fog.* 14).

COLONNELLI.

GUGGINO Baldassarre, ufficio lavori genio X C. A. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 6635 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Guggino, *anzichè*: Cuggino.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

MAGGIORI

RAVETTA Serafino, 3 g. — In data 26 novembre 1940-XIX nominato giudice supplente tribunale militare di Torino.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 168).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI

FUALANETTO Giovanni. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 15 gennaio 1939-XVII e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Padova ed agli effetti amministrativi comando distretto Padova.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 202).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

TODARO Gregorio. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 269).

PRIMI CAPITANI

TINELLI Secondo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1928-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 355).

FRANCESCHINI Enea, sospeso dal grado, distretto Roma I. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 gennaio 1939-XVII col quale l'ufficiale venne sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

CORPO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

NICOLARDI Tullio, comandante 2 c. a. — In data 2 agosto 1940-XVIII cessa dalla suddetta carica ed è comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando superiore forze armate A. S.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 172).

MAGGIORI

SEGU' Luigi. — In data 22 aprile 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 389).

LENTINI Giacinto, comando truppe Eritrea. — In data 5 giugno 1940-XIX comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto comando truppe.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 192).

CAPITANI

CAPUTO Omero, 11 c. a. — In data 3 settembre 1940-XVIII è sospeso precauzionalmente dall'impiego.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 104).

TENENTI

I seguenti tenenti sono comandati al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe a fianco di ognuno indicato:

VANZINI Ernesto, forze territoriale militare del sud. — Dal 1 luglio 1940-XVIII.

PECILE Edoardo comando truppe Scioa. — Dal 10 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 102).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

ADINOLFI Salvatore. — In data 5 febbraio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 17 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 119).

MIGNEMI Francesco. — In data 26 febbraio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 agosto 1935-XIII e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Catania ed agli effetti amministrativi comando distretto Catania.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 118).

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

GATTI Dionigi (ora generale), difesa territoriale Torino. — Cessa, dal 1 settembre 1940-XVIII, dalla carica di presidente la commissione medica pensioni di guerra di Livorno e dalla stessa data è destinato al comando difesa territoriale di Torino.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 67).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

SANTORSOLA Domenico. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Bari.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 360).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

BRUNO Francesco Paolo. — In data 4 settembre 1940-XVIII è collocato a riposo per età ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 134).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI

VALENTI Antonino. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 14 maggio 1936-XIV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 26).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

MARCHI Antonio. — In data 1 agosto 1940-XVIII cessa di essere comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dello Scioa, e dalla stessa data è nominato direttore di commissariato militare del XV C. A.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 46).

MAGGIORI

BIANCHINI Giuseppe, sezione commissariato militare Gorizia. | Direzione commissariato militare Trieste (per la sezione commissariato militare Fiume.

(*Del. M.* 15-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

GEBBIA Antonino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 ottobre 1938-VI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 9-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-9-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 103).

SCARPELLI Rocco, sezione commissariato militare Fiume. | Direzione commissariato militare IX C. A.

(*Del. M.* 15-12-1940-XIX).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

RUFINI Nicola. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XV e con l'indennità di L. 7000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Pescara ed agli effetti amministrativi comando distretto Teramo.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 345).

SOTTOTENENTI

CALISTI Giorgio (ora tenente). — In data 8 marzo 1938-XVI è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Governo dell'Eritrea.

(*D. M.* 30-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 51).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

VERTUANI Mario. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 31 dicembre 1923-II e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 18-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 187).

CAPITANI

SPADARO Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI e con l'indennità di L. 5000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Messina.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 330).

BUONINFANTE Michele, stabilimenti militari di pena.	Ospedale militare Roma.
NAZIF Hamid, direzione commissariato Tirana.	Id. id. Savigliano.
BELLESI Guglielmo, 7 a. C. A.	53 f.
URCIUOLI Vittorio, 53 f.	7 a. C. A.
PALMA Filippo, legione cc. rr. Trieste.	3 b.
DE FILIPPI Antonio, 3 b.	Legione cc. rr. Trieste.
CONTE Salvatore, deposito 46 a. mot.	46 a. mot. (*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CRISTALDI Giuseppe. — Al provvedimento pubblicato a pagina 6675 della dispensa 65 *Bollettino ufficiale* 1940-XIX *leggasi*: Destinato al deposito 59 a D. f., *anzichè*: 58 f.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

TAJANA Massimo. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Pavia.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 14).

ROBUTTI Guido. — In data 31 luglio 1940-XIX è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 87).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI COLONNELLI

BARACCHINI Alfredo, comando div. f. « Messina ».	Comando XIV C. A. (*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI.

GRASSI Vincenzo, laboratorio caricamento proietti Piacenza.	Ministero guerra. (*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

RABINO Luigi (ora maggiore generale del S.T.A. nella riserva). — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 159).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

RUSSO Filippo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 1 giugno 1928-VI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'articolo 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 193).

TENENTI COLONNELLI

ROVERE Giorgio, comando XV C. A. | Difesa territoriale Genova.
(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI
(Provenienti dal S.P.E.).

Con anzianità assoluta 1 *luglio* 1940-XVIII, *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1940-XVIII:

PERRONE Renato, distretto Pisa. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Araneo* Giulio.

D'ANTONIO Giulio, distretto Milano I. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Anchisi* Enea.

Con anzianità 1 *luglio* 1940-XVIII, *decorrenza assegni* 1 *agosto* 1940-XVIII *e con riserva di anzianità relativa*:

MARICONDA Luigi, distretto Avellino. | Come contro.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 39).

MAGGIORI

RUJU Giuseppe Maria. — In data 6 giugno 1940-XVIII è collocato nella riserva, per età, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 6000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 180).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

BERTI Edgardo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato nella riserva per età, con anzianità 2 marzo 1928-VI e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'articolo 45 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata prevista dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Verona ed agli effetti amministrativi comando distretto Verona.

(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 573).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

I sottonotati sacerdoti già inscritti nel ruolo ausiliario dei cappellani militari per il R. esercito, cessano di appartenere al predetto ruolo a decorrere dal 9 novembre 1940-XIX:

BALDINI don Raffaele, classe 1889, distretto Arezzo.

PASQUINI don Carlo, classe 1886, distretto Viterbo.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 253).

MANFREDI don Agenore, comando presidio militare Tarvisio.

Ospedale militare Camposanpiero (Padova), dal 20 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

TENORE dott. Agostino. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, segretario (grado X) a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 15 maggio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 13.640 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2530. Agli effetti della decorrenza degli assegni la promozione s'intende effettuata dal 12 ottobre 1940-XVIII.

E' promosso, con riserva di anzianità relativa, primo segretario, a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 15 maggio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 16.170 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 3410. Agli effetti della decorrenza degli assegni la promozione s'intende effettuata dal 12 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 16-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1940-XVIII - *registro* 45 *guerra foglio* 43).

DI GENNARO dott. Guido. — Cessa di appartenere al ruolo del personale amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra dal 16 luglio 1940-XVIII, perchè nominato vice segretario in prova nel ministero dell'interno.

(*D. M.* 6-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog.* 211).

GIACOMAZZA dott. Giuseppe. — E' ammesso, a decorrere dal 16 luglio 1940-XVIII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 11.440, per la nascita di un figlio avvenuta il 14 marzo 1940-XVIII, in base al terzo comma dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. C.* 23-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog.* 310).

VICE SEGRETARI IN PROVA.

VENTRESCA dott. Sebastiano. — Cessa di appartenere al ruolo del personale amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra dal 1 ottobre 1940-XVIII, perchè nominato vice segretario in prova nel ministero della cultura popolare.
(*D. M.* 6-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 210).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE

CAPOTORTO Ciro. — In aspettativa per infermità comprovata, dal 28 agosto 1940-XVIII, è richiamato in servizio dal 28 ottobre 1940-XIX.
(*D. M.* 19-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 243).

(PERSONALE SUBALTERNO)

COMMESSI CAPI.

PACIOTTI Amerigo. — E' ammesso al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 9.000, a decorrere dal 1 marzo 1939-XVIII. — Detto stipendio dopo l'applicazione dei Regi decreti-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 e 27 giugno 1937-XV, n. 1033, risulta di L. 9009,55 e si eleva a L. 9700, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, e a L. 10.670, dal 1 aprile 1940-XVIII, in base alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.
(*D. M.* 31-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 37).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

I sottonotati impiegati civili sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai seguenti stipendi annui lordi:

SIBILLA Giuseppe, topografo capo, L. 19.140.	1 aprile 1940-XVIII.
VERNUCCIO Raimondo 1 topografo, L. 16.830.	1 agosto 1940-XVIII.

(*F. O.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 225).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE

MAESTRI CIVILI DI SCHERMA

MILANESIO Sebastiano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento relativo alla di lui nomina a maestro civile di scherma, di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 10-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 207).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI.

MANGONI Francesco. — Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, gli sono valutati mesi 7 e giorni 3 per servizio prestato dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936-XIV, presso l'intendenza A.O.I., delegazione di Mogadiscio, direzione artiglieria mobilitata, durante operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale, ed è concessa l'abbreviazione di un anno per la croce al merito di guerra conferitagli con decreto del Ministro per l'Africa Italiana in data 31 agosto 1939-XVII. Conseguentemente il foglio d'ordine 10 gennaio 1940-XVIII è modificato, nella parte riguardante il detto impiegato, nel senso che egli è ammesso al godimento dello stipendio di L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI, anzichè a quello di L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII. Detto stipendio, per effetto della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, è stabilito in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, ed in L. 16.170 dal 1 aprile 1940-XVIII, per effetto della legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.
(*D. M.* 30-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 64).

VICE RAGIONIERI.

PETRINI Carlo. — A datare dal 7 ottobre 1940-XVIII ,cessa di appartenere al ruolo dei ragionieri d'artiglieria, per aver fatto passaggio nel ruolo dei servizi centrali della ragioneria generale dello Stato.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 240).

FILIPPUCCI Roberto. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 10 settembre 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 11.990, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVIII, n. 1.

(*F. O.* 21-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 308).

SAMMARTINO Mario. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 12 ottobre 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 11.990, a decorrere dal 1 ottobre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 24-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 309).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

NOCERA Vincenzo. — In applicazione dell'art. 1, 3° comma, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 502, al detto impiegato è attribuito, per il periodo di prova, l'assegno personale, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, di L. 319,68 annue, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariato al 31 luglio 1940-XVIII, e l'assegno mensile di prova di L. 802,36, più l'aggiunta di famiglia di L. 231 mensili.

(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 222).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONIERI GEOMETRI

ZACCALA Eugenio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 26 settembre 1940-XVIII, allo stipendio di L. 16.170, a decorrere dal 1 ottobre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 247).

PANIZZA Carlo. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 30 agosto 1940-XVIII, allo stipendio di L. 14.300, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 246).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI

DE ROSE Salvatore. — Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto col decreto ministeriale 1 giugno 1940-XVIII, è modificato nel senso che l'anzidetto funzionario è nominato in ruolo e collocato nel grado 11, gruppo *B*, dal 16 marzo 1940-XVIII, con lo stipendio annuo di L. 9700, con un anno di anzianità nel primo periodo, per effetto della valutazione della croce al merito di guerra, concesso al DE ROSE, quale sottotenente del genio di complemento, durante le operazioni di guerra in A.O.I.

(*D. M.* 3-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 291).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

PRIMI CAPITECNICI

EUGENI Armando. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 15 settembre 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 16.830, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 16-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 230).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI

MAESTRELLI Giuseppe. — A datare dal 1 novembre 1940-XVIII, cessa di appartenere al ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio, per aver fatto passaggio nei ruoli del personale del ministero delle corporazioni.

(*D. M.* 11-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 208).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI.

LAMPARELLI Carlo. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 28 settembre 1940-XVIII, al godimento dello stipendio annuo di L. 9000 a decorrere dal 1 ottobre 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 19-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45, *fog.* 245).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA COMANDANTI DESIGNATI D'ARMATA

AGO Pietro. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva con anzianità 29 gennaio 1932-X e con l'indennità di L. 18.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza ai soli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 203).

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

MEZZETTI Ottorino. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 16.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza ai soli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 134).

GENERALI DI DIVISIONE

ORSI Guido (ora defunto). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 25 gennaio 1933-XI rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 9 febbraio 1910-XVIII.

(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 349).

GENERALI DI DIVISIONE DEI CC. RR.

LUPARIA Federico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 28 ottobre 1935-XIII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 5 ottobre 1940-XVIII.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 199).

TENENTI GENERALI COMMISSARI.

d'ADAMO Michele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII e con l'indennità di L. 14.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando C. A. Bari ed agli effetti amministrativi comando distretto Chieti.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 220).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti, dalla data stessa, nella riserva col proprio grado e la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 6000 annue di cui all'art. 48 della detta legge, continuando a rimanere in forza ed agli effetti amministrativi ai rispettivi comandi di zona militare e delle legioni carabinieri reali di propria residenza.

DE ANGELIS Umberto.
OLIVA Francesco.
VALENTE Alessandro.
BRIGHENTI Edmondo.
MIOVILOVICH Vladimiro.
RENZETTI Tito.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

PRIMI CAPITANI

DE IASI Aniello. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 luglio 1921, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 27 giugno 1940-XVIII.

(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 211).

I seguenti primi capitani, collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII, per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti dalla data stessa, nella riserva col proprio grado e la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 5000 annue, di cui all'art. 48 della detta legge, continuando a rimanere in forza ed agli effetti amministrativi ai rispettivi distretti ed alle legioni carabinieri reali di propria residenza:

RIZZI Nino Alberto.
de SIMONE Florestano
LO RUE Giuseppe.
MIOZZI Giuseppe.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

VANZETTI Guido. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 4 giugno 1926-IV rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 30 aprile 1940-XVIII.
(*R. D.* 30-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 65).

MAGGIORI.

SOLINAS Giovanni di Salvatore, classe 1883, difesa territoriale Sardegna. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5579, dispensa 53, *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: dal 28 agosto al 20 ottobre 1939-XVII.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

DAMIANI Raffaele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 17 luglio 1926-IV rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 10 aprile 1942.
(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 176).

MAGGIORI.

VALLETTA Aristide. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 luglio 1934-XII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 25 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 2).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

OLIVERI del CASTILLO Francesco d'Assisi. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 11 aprile 1935-XIII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 31 gennaio 1946.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 216).

VIALE Michele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 31 gennaio 1946.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 215).

BERTI Edgardo. — Il R. decreto 4 aprile 1940-XVIII, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria per età è revocato.
(*R. D.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1940-XIX - *registro* 31, *fog.* 373).

EPIFANIA Roberto. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6560, *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 63, *leggasi*: zona militare Bologna, per comando federale G.I.L. Ferrara, con incarico di capo ufficio militare, *anzichè*: zona militare Ravenna.

MAGGIORI

I seguenti maggiori, collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII, per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti, dalla data stessa, nella riserva col proprio grado e la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 6000 annue, di cui all'art. 48 della detta legge, continuando a rimanere in forza ed agli effetti amministrativi ai rispettivi comandi di zone militari e dei distretti di propria residenza:

SCALESE Vincenzo.
BASSI Giancarlo.
d'ALFONSO Attilio.
CALABRESE Luigi.
LANZILLO Teodoro.
LOLLI Giuseppe
MARUZZI Giuseppe.
QUAGLIA Aldo.
STELLA Giacomo.
URSO Sebastiano.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti dalla data stessa, nella riserva col proprio grado e la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 5000 annue di cui all'art. 48 della detta legge, continuando a rimanere in forza ed agli effetti amministrativi ai rispettivi comandi di distretto di propria residenza:

CONTI Angelo.
PALLOTTI Pietro.
SECCHI Luigi.
CEFARATTI Arturo.
GEMMELLARO Carlo.
PARODI Benedetto.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

CAPITANI

MARCHESI Laerte. — Il R. decreto 29 febbraio 1940-XVIII, riguardante il collocamento in ausiliaria per età, è revocato.
(*R. D.* 6-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 72).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

I seguenti maggiori, collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII, per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti dalla data stessa, nella riserva col proprio grado e la stessa anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVII, n. 369, con l'indennità di L. 6000 annue di cui all'art. 48 della detta legge, continuando a rimanere in forza agli effetti amministrativi ai rispettivi comandi di zona militare e dei distretti di propria residenza:

BOVIO Pasquale.
PILATO Giovanni.
SIBILLA Enrico.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti dalla stessa data, nella riserva col proprio grado e la propria anzianità ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 5000 annue, di cui all'art. 48 della detta legge continuando a rimanere in forza ed agli effetti amministrativi ai rispettivi comandi di distretto di propria residenza:

GIACOMONI Giovanni.
CONSIGLIO Michele.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

CALABRESE Marco. — In data 26 luglio 1935-XIII, è collocato in ausiliaria per anzianità di servizio, con anzianità 31 marzo 1923-I, e con la medesima anzianità è trasferito nella riserva dal 1 gennaio 1940-XVIII a norma dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire sino a tutto il 25 luglio 1943-XXI, il trattamento di quiescenza e d'ausiliaria previsto dal 3° comma dell'articolo stesso.

(*R. D.* 1-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 5).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori, collocati in ausiliaria dal 1 gennaio 1940-XVIII per compiuto periodo di permanenza nella posizione di fuori organico, sono trasferiti, dalla data stessa, nella riserva col proprio grado e la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 6000 annue, di cui all'art. 48 della detta legge, continuando a rimanere in forza ed agli effetti amministrativi ai rispettivi comandi di zona militare e di distretti di propria residenza:

BUCCI Paolo.
CATTANEO Achille
DE NUNZIO Francesco.
PACILLI Alfredo.
PICCOTTI Egidio.
SABATINI Arturo.
SPERAPANI Elpidio.
TROMBATORE Vincenzo.

(*R. D.* 27-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 101).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

ANTONINI Carlo d Gabriele, nato il 9 luglio 1891, distretto di residenza Roma II, maresciallo maggiore dei CC. RR., in congedo. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII:

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 289).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita	
25- 4-1889	BOSCO Michele di Francesco, 1° centro automobilistico.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7-11-1893	LUSANA Alessandro di Ernesto, Governo Amara, comando forze armate.	6- 1-1895	SULPIZI Luigi di Gaetano, 232 f. « Avellino ».
2- 6-1892	NICCOLAI Ugo, intendenza 8 armata.	4-10-1893	SCAMPICCHIO Nicolò di Vittorio, intendenza 8 armata.

(*R. D.* 3-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8-11-1889	IMPALLOMENI Vittorio di G. Battista, zona militare Trieste.	26- 8-1895	CACCESE Francesco di Domenico, zona militare Gorizia.
16-12-1890	CAVALLARO Eugenio di Filippo, id. id. Catania.	6- 1-1897	GALLO Luigi Enea di Marco Giuliano, id. id. Padova.
1- 1-1890	MUSIANI Filippo di Vincenzo, id. id. Catanzaro.	4- 9-1896	BIDOLI Mario di Carlo, id. id. Padova.
30- 3-1891	SEMENZA Camillo di Arturo, id. id. Milano.	13- 9-1897	PALMERI Gaetano Nino di Francesco, id id. Roma.
9- 1-1891	SBORDONI Ugo di Enrico, id. id. Roma.	15- 1-1894	BALLI Mario di Ettore, id. id. Bologna.
19- 6-1891	BONETTO Attilio i Gaetano, id. id. Udine.	19 10-1895	PIZZICARIA Riccardo di Cesare, id. id. Roma.
4- 2-1892	DELLE CANNE Carmelo di Giuseppe, id. id. Pescara.		

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26-11-1888	RUBARTELLI Giovanni di Pellegrino, 191 regg. T. M.	15- 8-1889	BERTOLA Arnaldo di Celso, tribunale di guerra I armata.

(*R. D.* 3-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

Data di nascita	
21- 4-1883	SATTA Armando di Alessandro, zona militare Catania.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 3-1886	RUSSO Giacomo di Giovanni, zona militare Roma.	5- 1-1884	PUGLISI Emanuele di Salvatore, zona militare Catania.
9- 7-1886	BOZZOLA Vittorio Paolo di Giovanni, id. id. Alessandria.	14-11-1887	GIAMMICHELE Florindo Silvino di Valentino, id. id. Padova.
28- 1-1894	LUTRI Sebastiano di Luigi, id. id. Catania.	17- 7-1889	LARTINI Mario di Fedele, id. id. Bologna.
6- 8-1886	MARINI Carlo di Giuseppe, id. id. Catanzaro.	28- 7-1888	CINI Gino di Giuseppe, id. Perugia.
19- 4-1887	MINGHETTI Tullo di Regolo, id. id. Ravenna.	27- 5-1889	MASOTTO Carlo di Giovanni, id. id. Bolzano.
3- 9-1884	CAGIANO Alfonso di Michele, id. id. Roma.	14- 5-1889	MAZZA Orazio di Domenico, id id. Pescara.
2-12-1887	CORSO Guido di Francesco, id. id. Napoli.	1- 8-1985	PIERMARINI Antonio di Francesco id. id. Perugia.
22- 3-1885	BARTOLUCCI Romolo di Luigi, id. id. Ancona.	12- 2-1887	STOCCHIERO Sebastiano di Luigi, id. id. Padova.

Data di nascita		Data di nascita	
21- 1-1888	CIARRILLO Giuseppe di Antonio, zona militare Roma.	21- 6-1889	CAPORALI Angelo di Martino, zona militare Perugia.
11- 2-1887	GIANERA Giov. Battista di Emanuele, id. id. Roma.	20- 2-1888	CALDERONE Giov. Battista di Gioacchino, id. id. Padova.
22- 6-1887	CARBONE Alfredo di Michele, id. id. Catanzaro.	18-12-1885	MORICHELLI Pietro di Giuseppe, id. id. Perugia.
9- 4-1886	DE GRANDI Giuseppe di Carlo, id. id. Torino.	14- 8-1889	ROSSI Rino di Luigi, id. id. Roma.
29-12-1880	PERUCCHI Silvio di Pietro, id. id. Padova.		

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

ONORATI Luigi di Emilio, nato il 4 giugno 1887, ufficio lavori del genio del XIV C. A., assegnato alle unità teritoriali. — E' promosso ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 2-1882	ALDERISIO Umberto di Francesco, zona militare Ancona.	3- 6-1885	GIANNINI Luigi di Umberto, zona militare Roma.
4-11-1882	VENTAFRIDDA Domenico di Giovanni, id id. Bari.	5- 8-1882	DELLA CELLA Serafino di Italo, id. id. Bolazno.
25-10-1882	ARDITO Vito di Alfonso, id. id. Pisa.	1- 7-1882	CALI' Ferdinando di Vincenzo, id. id. Perugia.
26- 8-1882	BONECHI Federico di Pietro, id. id., Pisa.	6- 4-1882	ROSSI Ciro di Enrico, id. id. Firenze.
5-11-1884	MONACO Domenico di Giuseppe, id. id. Catanzaro.	5- 1-1884	GASPARI PELLEI Alberico di Augusto, id. id. Perugia.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

ACERENZA Renato di Nicola, classe 1894, dal comando 8 armata al comando difesa territoriale Trieste. —

(*Det. M.* 20-12-1940-XIX).

POLVERINI Domenico di Giulio, classe 1878, comando superiore truppe Albania. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 70, pagina 7416, *leggasi*: arma dei CC. RR., *anzichè*: di fanteria.

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

Data di nascita			
30- 8-1894	CHIALI Ernesto di Carlo, distretto Ferrara.	Segue *Vercelletti* Edoardo.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
15-10-1895	ARNOLDO Apollonio di Valentino, btr. R. marina « San Marco ».	23- 1-1896	SBARDOLINI Michele di Pietro, XXXII settore copertura.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 3-1896	MANESCALCHI Lionello di Giuseppe, G. a. F. XX C. A.	27- 9-1896	SANZONE Domenico di Generoso, ministero guerra, direzione generale genio.
22- 6-1895	ARNONE Almerigo di Pasquale, I D. f. Libica.		
27- 1-1896	PLATI Francesco di Michele, I D. f. Libica.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

24- 7-1896	TONDI Epimaco Giulio di Emilio, 9 delegazioni fabbricazioni guerra.	5- 3-1896	PATTINI Ampelio di Enrico, 53 f. « Sforzesca ».
18-11-1896	GIULI Luigi di Domenico, 128 f. « Firenze ».	2- 8-1897	CERRUTI Pietro di Giovanni, deposito coloniali R. Governo Amara Gondar.
27- 9-1896	PALIAGA Galliano di Paolo, 25 f. « Bergamo ».	26- 2-1897	CURTI Lorenzo di Cesare, IX settore G. a. F.
5- 9-1896	DAL DAN Mario di Antonio, 3 raggruppamento alpini.		
10-10-1896	PASSARELLI Luigi di Giuseppe, 11 alp.		

Con anzianità 19 luglio 1940-XVIII:

26- 5-1897 LUCATELLI Angelo di arlo, 152 regg. fant. « Sassari ».

Con anzianità 10 agosto 1940-XVIII:

5- 4-1892 PISCO Augusto di Edoardo, XXXII settore copertura.

(*R. D.* 3-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
22- 5-1894	MALESANI Livio Felice di Francesco, distretto Belluno.	Segue *Tura* Michele.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 5-1894	GRASSO Angelo di Gregorio, distretto Orvieto.	4- 8-1895	BIANCO Mario di Silvio, distretto Tripoli.
27- 2-1895	SCARANI Emilio di Enrico, id. Littoria.	1- 8-1895	TONDI Gualtiero di Luigi, id. Forlì.
28- 1-1894	FONTANA Enrico di Gio Batta, id. Vicenza.	20- 2-1897	PIZZINI Aldo di Antonio, id. Bergamo.

Con anzianità 5 agosto 1940-XVIII:

13-12-1894 CAVALLONI Giovanni di Antonio, distretto Vicenza.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 201).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
3-12-1891	AGOSTINO Umberto di Francesco, ufficio lavori genio Harar.	20-12-1891	VIVIANI Francesco di Angelo, comando C. A. corazzata.
15- 9-1889	SANTANIELLO Domenico di Michele, comando dep. col. Harar.	10- 3-1894	ZOCCO Giuseppe di Clemente, distretto Rodi.

(*R. D. 3-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti il 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 166*).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
20- 5-1892	TORSELLO Gennaro di Carlo, distretto Lecce.	Segue *Bellosi* Francesco.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

10- 9-1890	FERRARI Giulio di Carlo, distretto Reggio Calabria.	Segue *Pio* Umberto.
4-10-1888	SALA Mario di Angelo, id. Varese.	Id. *Di Bello* Vincenzo.
20- 8-1891	VAIANI Paolo di Francesco, id. Varese.	Id. *Martini* Lelio.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 8-1892	RICUCCI Vittorio di Salvatore, distretto Cosenza.	26- 1-1892	PANDOLFO Antonino di Andrea, distretto Trapani.
10-12-1890	RIZZARDI Nicola di Francesco, id. Lecce.	2- 1-1893	CRISPINO Raffaele di Luigi, id. Aversa.
29- 9-1889	DE LILLO Arturo di Francesco, id. Caserta.		

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

26- 8-1891	BIANCHI Giulio Tobia di Giulio, distretto Bergamo.	15- 9-1893	STEA Domenico di Filippo, distretto Lecce.
27- 5-1893	CAPIZZI Giuseppe di Sebastiano, id. Ragusa.		

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

11- 5-1893	MARTINELLI Carlo di Cristoforo, distretto Bergamo.	1-12-1891	MOAVERO Giuseppe di Achille, distretto Roma II.

Con anzianità 9 luglio 1940-XVIII:

29- 5-1893 MARCOZ Luigi di Giovanni, distretto Ivrea.

Con anzianità 31 luglio 1940-XVIII:

13- 6-1892 GIORGINI Viscardo di Adolfo, distretto Bologna.

Con anzianità 9 agosto 1940-XVIII:

Data di nascita		
15- 8-1893	MASTRONICOLA Antonio di Francesco Saverio, Sottosegretariato generale per le fabbricazioni di guerra.	

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1940-XIX - registro 45, fog. 305*).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 9-1887	BOTTINI Attilio di Giovanni, 29 f. « Pisa ».	14- 8-1884	GIUA Renato di Pietro Paolo, comando divisione « Taro ».

(*R. D. 3-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 166*).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 luglio 1938-XVII:

Data di nascita		
16-11-1889	PANERAI Renato di Romeo, comando difesa territoriale Albania.	Segue *Capoduri* Giuseppe.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita	
7- 2-1887	LAGHI Giuseppe di Innocenzo, distretto Forlì.

(*R. D. 18-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1940-XIX - registro 45, fog. 305*).

CAPITANI

CONTI Ferruccio di Rocco, classe 1896, dep. 73 f. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste a datare dal 25 novembre 1940-XIX.

(*R. D. 1-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 143*).

Ai seguenti capitani di complemento, arma di fanteria, che hanno già ottenuto lo spostamento di posti nel ruolo, in base all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è concesso il vantaggio previsto dall'art. 88 della legge 9 maggio 1940-XVIII.

In conseguenza di tale vantaggio gli ufficiali stessi assumono nel grado l'anzianità sotto indicata:

Anzianità 13 ottobre 1918:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 9-1891	COMINELLI Giovanni di Emilio, comando truppe Galla Sidama, distretto Trento.	29- 6-1896	GIANNI Gastone di Antonio, comando truppe Harar, distretto Pola.
6-12-1895	GARBIERI Carlo di Giovanni, distretto Genova.	1- 6-1895	PAVONI Arnaldo di Leopoldo, distretto Roma II.
20- 7-1897	STRANO Silvio di Biagio, comando truppe Somalia, distretto Catania.	13- 5-1891	CASTRIOTA Vincenzo di Salvatore id. Lecce.
13-10-1896	VENERI Pietro di Nestore, id. id. Eritrea, id. Ancona.	25-10-1894	GATTA Salvatore di Aniello, id. Foggia.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Vecchio* Alberto.

Anzianità 31 ottobre 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 5-1894	DI LORENZO Andrea di Giovanni, stretto Chieti.	21- 1-1896	VERRI Carlo di Mauro, distretto Tortona.
5- 7-1893	REVELLI Mario di Pietro, id. Savona.	30- 4-1896	NOVARINA Guido di Giovanni, comando truppe Harar, distretto Novara.
1- 9-1896	FUMAGALLI Vincenzo di Filippo, id. Milano II.	2- 4-1896	CRISERA' Alfredo di Cosimo, id. id. Galla Sidama, id. Milano II
22- 2-1896	SIBANI Giovanni di Luigi, comando truppe Somalia, distretto Roma II.	3- 1-1896	ZOTTA Emilio di Teodosio, distretto Potenza.
3- 1-1896	BURDESE Gioacchino di Maurizio, id. Torino.	19-10-1896	VOLPI Aleardo di Oliviero, id. Milano II.
26- 4-1896	MONTARULI Francesco di Antonio, id. Barletta.	10- 3-1896	ITALIANI Luigi di Gaetano, 164 btg. CC. NN., distretto Cosenza.
31- 1-1896	BALOCCO Giulio di Pasquale, id. Milano II.	18- 4-1896	RUBINO Niccolò di Antonio, distretto Palermo.
10- 9-1896	PENNAGGI Giuseppe di Carlo, id. Milano II.	26-11-1896	DONINI Pietro di Giovanni, id. Sacile.
22- 4-1896	FAVERO Giovanni di Giovanni, id. Milano II.	19- 3-1897	SERRATI Francesco di Torquato, id. Brescia.
24- 3-1896	CUZZI Edoardo di Ulisse, id. Torino.	26-10-1896	INCERTI-CASELLI Amleto di Ceciliano, id. Milano II.
5- 5-1896	TORTI Giulio di Pietro, comando genio Harar, distretto Tortona.	24- 2-1894	STORACI Carmelo di Alessandro, id. Milano II.
24- 1-1896	GADDINI Roberto di Giusto, distretto Roma II.	14-10-1895	RAGNETTI Raffaele di Nicola, id. Pesaro.
3- 2-1896	LANZA Eugenio di Salvatore, id. Siracusa.	14- 8-1894	GILARDI Rodolfo di Gaetano, id. Como.
1- 1-1896	ROSETTO-AIELLO Arturo di Giuseppe, comando truppe Somalia, distretto Messina.	26- 1-1896	BANCALE Mario di Angelo, III brigata coloniale 70 btg., distretto Benevento.
21- 1-1896	NARDONE Francesco di Ignazio, R. Governo centrale A.O.I., distretto Firenze.	30-10-1896	ERRICO Enrico di Vitantonio, distreto Lecce, divisionet « 21 Aprile ».
26- 2-1896	BARBARO Aldo di Alcide, id. id. id. A.O.I., distretto Roma II.	10-10-1894	BRUNI Benedetto di Giuseppe, divisione « Cosseria », distretto Torino.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gloria* Roberto.

Anzianità 1° gennaio 1930-VII:

17- 4-1897	RIBERA Emanuele di Giuseppe, distretto Milano II.	Segue *Giugni* Michele.
3-11-1893	VILLAROSA Angelo di Giustino, id. Milano II.	Id. *Cenicola* Giovanni.
3- 5-1892	LABUS Giuseppe di Arturo, 1 legione autocarrata, distretto Brescia.	Id. *Giannelli* Vincenzo.
25- 2-1897	FABBRI Carlo di Giuseppe, distretto Torino.	Id. *Manlio* Luigi.
29- 7-1896	MASPER Giuseppe di Giuseppe, comando truppe R. Governo Amara, distretto Trieste.	Id. *Lauriello* Giuseppe.
6- 3-1894	RICCIO Gennaro di Domenico, 5 brigata coloniale, id. Palermo.	Id. *Rej* Francesco.
5-12-1899	BARBIERI Ugo di Ernesto, distretto Pavia.	Id. *Pasta* Michelangelo.

Anzianità 24 maggio 1930-VII:

Data di nascita		
16-11-1896	GAGLIARDI Leopoldo di Luigi, distretto Varese.	Segue *Paolillo* Ettore.
9- 5-1896	OLIVAS Michele di Salvatore, id. Rodi.	Id. *Borrone* Antonio.

Anzianità 1 novembre 1930-VIII:

28- 8-1895	CALIA Pietro di Eugenio, distretto Casale Monferrato.	Segue *Alberolanza* Nicola.

Anzianità 1 novembre 1932-X:

Data di nascita		
3-11-1893	DE ROSA Michele di Pasquale, comando truppe Harar, distretto Napoli.	
24- 1-1893	BONAPACE Ferruccio di Cirillo, distretto Bolzano.	
27-12-1888	REBESANI Domenico di Giovanni, id. Verona.	
12- 3-1893	di CAPRIACCO Francesco di Lodovico, id. Udine.	
24- 5-1893	CECCATO Agostino di Silvestro, comando superiore forze armate A. O. I., distretto Treviso.	
27- 7-1893	NICOLA Giuseppe di Luigi, id. truppe Amara, id. Napoli.	
15- 2-1894	BRIOZZO Pietro di Antonio, distretto Savona.	
28- 4-1895	SINTINI Guido Vincenzo di Giovanni, id. Milano II.	
29- 8-1896	CHEMELLO Bortolo di Giuseppe, id. Sacile.	
16- 1-1896	MURA Ernesto di Giommaria, id. Sassari.	
19- 3-1896	MARULLO Antonio di Francesco, R. Governo centrale A.O.I., distretto Messina.	
3- 4-1893	COLOMBO Giuseppe di Angelo, distretto Como.	
17- 2-1890	PASSERI Leopoldo di Vitale, divisione « Cosseria » distretto Brescia.	
25- 7-1893	BRUNO Cesare di Antonio, distretto Sondrio	
5- 5-1890	FERRAZZA Antonio di Marco, divisione granatieri di Savoia, distretto Como.	
10-11-1892	DELLA CORTE Vincenzo di Pasquale, id. « 21 Aprile », id. Ravenna.	
12- 3-1896	ROTELLA Benigno di Angelantonio, id. « 21 Aprile », id. Catanzaro.	
12-11-1893	BESOZZI Luigi di Giuseppe, settore occidentale A.O.I., id. Varese.	
26- 4-1892	TRUSCELLO Saverio di Giuseppe distretto Torino.	
6- 6-1895	DE SIMONE Luigi di Onofrio, id. Roma II.	
4- 5-1897	MARCHINI Berardo di Battista, id. Roma II.	
19- 7-1896	BAROLI Angelo di Giov. Battista comando truppe Eritrea, distretto Novara.	
15- 4-1894	LOCATI Francesco di Sebastiano, id. id. Galla Sidama, id. Milano II.	
4- 5-1897	AONZO Tito di Nicoloò, distretto Torino.	
17- 8-1897	L'ASTORINA Umberto di Antonio, 41 btg. coloniale Agordat, distretto Modena.	
2- 2-1897	GHELFI Ferdinando di Amodio, distretto Mantova.	
17- 9-1897	PIZZINATO Urbano di Gio Batta, id. Treviso.	
8-12-1887	GOVONI Mario di Gustavo, id. Bologna.	
15- 5-1898	COLLA Ferruccio di Angelo, VI brigata coloniale, distretto Roma II.	
15- 1-1898	ROSSI Aurelio di Francesco, distretto Roma, II	
6- 7-1897	PIOVANO Tommaso di Giacomo, comando settore nord-orientale, 1° btg. coloniale.	
2- 7-1887	RABBIA Lone di Tommaso, id. truppe Harar.	
1- 1-1888	COZZO Vespasiano di Giuseppe, R. Governo generale A.O.I., distretto Roma II.	
26- 1-1896	ARRIGHI-GALLIANO Arturo di Fioravante, comando truppe Harar 48 btg coloniale, id. Milano II.	

Seguiranno nel ruolo *Petroncini* Alberto.

Data di nascita	
4- 4-1896	DE ROSIS Alfredo di Paolo, divis. « 21 aprile » (distretto Castrovillari).
16- 9-1896	RESEGA Arnoldo di Anacleto, 220 legione CC. NN., id. Milano II.
5- 4-1893	TARCHI Tindaro di Giovanni, distretto Firenze.
21- 3-1896	PROMONTORIO Edoardo di Eugenio R. Governo Amara, distretto Pavia.
8- 7-1894	SANDRINI Renato di Paride, comando truppe Harar.

Seguiranno nel ruolo *Petroncini* Alberto.

Data di nascita	
21- 4-1897	DA RIN Tullio di Giovanni, XX C. A., 70 f., distretto Belluno.
20- 4-1893	MARTIN Giovanni di Antonio, divisione « 21 Aprile », id. Venezia in Mestre.
9- 4-1891	COMINCIOLI Giacomo di Giuseppe, distretto Brescia.
13- 3-1895	CUCCHI Luigi di Carlo, comando truppe Somalia, distretto Roma II.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

16- 9-1895	CICERO Domenco di Rosario, distretto Palermo.
20-10-1895	GAZZERO Giuseppe di Vincenzo, id. Napoli.

Seguiranno nel ruolo *Iraci* Carlo.

24-12-1893	ARRIGONI Francesco di Arrigo, distretto Padova.

Anzianità 22 ottobre 1934-XII:

18-11-1896	LORA-LAMIA Oreste di Quirico, distretto Novara.

Segue *Enriquez* Ferruccio.

Anzianità 25 febbraio 1935-XIII:

11-10-1897	MOREA Alfredo di Alfredo, distretto Ancona.
14- 7-1897	CONCAS Ernesto di Giovanni, id. Cagliari.
30- 8-1897	STRAULINO Ferdinando di Cesare, id. Milano II.
3- 9-1899	GIACCHERINI Ferruccio di Giuseppe, divisione granatieri di Savoia, distretto Apuania.
10-12-1896	FEZZI Giovanni di Adolfo, comando settore nord-orientale, id. Milano II.
18-12-1897	RETTA Massimo di Massimiliano, distretto Milano II.
7- 3-1897	BRUZZI Giovanni di Giuseppe, id. Milano II.

Seguiranno nel ruolo *Avancini* Camillo.

23- 9-1897	ROMANELLO Giuseppe di Vito, distretto Trieste.
10- 3-1897	MORDINI Gino di Carlo, id. Firenze.
7-10-1893	MATTEI Mario di Nicola, id. L'Aquila.
10-11-1897	RIBATTO Erminio di Giovanni, id. Genova.
26- 7-1897	BRUSCAGLIA Vincenzo di Adelmo, id. Novara.
30- 7-1890	GALLI Marino di Antonio, comando settora ferrovia frontiera A.O.I.
23- 8-1891	TOMASI Teodosio di Giuseppe, 24 btg. coloniale (distretto Verona.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

2- 6-1892	SORDINI Giovanni di Alfredo, divisione granatieri di Savoia, distretto Grosseto.
5- 5-1895	GRIFI Salvatore di Michele, 11 btg. CC. NN. d'Africa, id. Napoli.
5- 2-1897	LOMBARDI Ugo di Luigi, distretto Pola.
21- 5-1894	BONANNO Isidoro di Agostino, comando truppe dell'Eritrea.

Seguiranno [illegible]

9- 4-1892	ROGANO Guido di Giuseppe, distretto Casale Monferrato.
24- 3-1899	RINALDI-DE PALMA Carlo di Giambattista, id. Bari.
1- 3-1891	GUITTINI Gaudenzio di Giuseppe, id. Vercelli.
18-10-1897	GOTI Bruno di Tristano; id. Savona.

Data di nascita		
10-10-1897	TERRAGNI Alberto di Michele, distretto Como.	Segue *Bonpard* Giulio.
21-12-1895	BLENGINI Matteo di Andrea, comando truppe Galla Sidama, distretto Mondovì.	Id. *Bonpard* Giulio.
17-11-1898	PONZONE Pierino di Angelo, divisione CC. NN. « 28 Ottobre », id. Pola.	Id. *Bisso* Carlo.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita			
30- 7-1899	ANDREASSI Attilio di Gabriele, 2 regg. coloniale, distretto Napoli.	24- 7-1898	COSTAGLI Pio i Efisio, distretto Firenze.
5- 5-1897	COLETTI Giov. Franco di Ignazio, distretto Milano II.	17- 3-1899	BACCICALUPI Vittorio di Alberto, id. Napoli.
15-11-1898	MONTICELLI Antonio di Edoardo, id. Verona.	5- 2-1899	CAPPELLINI Giovacchino di Diego, XVII brigata coloniale, distretto Firenze.
5- 1-1899	GIUNTOLI Astolfo di Vittorio, comando settore occidentale ferrovia Adama, distretto Firenze.	5- 3-1899	ANFUSO Giuseppe di Carmelo, distretto Pola.
8- 2-1895	BALZARETTI Andrea di Giovanni, distretto Vercelli.		

Seguiranno nel ruolo *Liguori* Carlo.

1- 5-1900	GIURIATI Ludovico di Giuseppe, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Segue *Merigo* Bernardo.	
4- 5-1892	VERSARI Giovanni di Pellegrino, distretto Ravenna.	21- 5-1897	VOLONTE' Luigi di Angelo, distretto Roma II.
29- 3-1897	COLOMBO Giuseppe di Giorgio, 20 brigata coloniale, distretto Torino	1- 1-1898	BURRONI Sigfrido di Camillo, id. Napoli.
9- 4-1892	BOSIO Giacomo di Giovanni, R. Governo Amara, id. Ravenna.	18-12-1897	DONADU ARA Antonio di Antonio, VIII brigata coloniale, distretto Sassari.
7- 1-1895	GHERARDI Giuseppe di Ettore, distretto Napoli, comando superiore forze armate Albania.	10- 6-1895	PACIOLLA Pasquale di Antonio, 12 btg. eritreo, id. Monza.

Seguiranno nel ruolo *Fazio* Giuseppe.

Anzianità 1 settembre 1935-XIII:

17- 2-1891	PAOLUCCI Augusto di Giuseppe, distretto Milano II.	3- 7-1897	BROCCO Lucrezio di Giulio, distretto Venezia in Mestre.

Seguiranno *Baldinelli* Cesare.

Anzianità 9 marzo 1936-XIV:

18- 6-1898	PITTANI Umberto di Antonio, distretto Roma II.	6- 7-1899	TONEGATO Augusto di Leonardo, distretto Verona.
29-11-1899	ORNELLI Felice di Enrico, id. Forlì.	27-11-1899	ZANOLLI Guglielmo di Antonio, comando dep. territoriale Gimma, distretto Roma II.
3-10-1899	MORETTI Alfredo di Arnaldo, id. Como.	23- 1-1899	D'ELIA Ernesto di Domenico, distretto Littoria.

Seguiranno nel ruolo *Perusino* Carlo.

Anzianità 18 giugno 1936-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
19-11-1899	IANNELLO Raffaele di Santoro, comando truppe Galla Sidama, distretto Siracusa.	9-11-1899	GIOMBINI Siro di Attilio, distretto Ancona.
18- 5-1898	ROMANO Salvatore di Gabriele, distretto Napoli.	5- 7-1897	SOLARI Ugo di Angelo, id. Cagliari.
12- 1-1899	ANDREETTI Celeste di Angelo, id. Como.		

Seguiranno nel ruolo *Roncoroni* Mario.

Anzianità 1 luglio 1936-XV:

4- 2-1898	VENEZIANI Federico di Luigi, 12 btg. CC. NN. d'Erttrea, distretto Bergamo.	23- 4-1899	RUSCA Francesco di Lorenzo, comando truppe Somalia, distretto Bergamo.
6- 4-1897	MORELLI Salvatore di Alberico, distretto Roma II.		

Seguiranno nel ruolo *Brignone* Camillo.

13- 3-1892	FIUME Giovanni di Francesco, 12 brigata coloniale, id. Napoli.	9-10-1896	NINNI Alessandro di Emilio, distretto Treviso.
15- 9-1897	MARCHI Carlo di Quirino, comando superiore forze armate A. O. I., id. Bologna.	1- 3-1899	FALZARESI Giovanni di Gervasio, id. Forlì.
5- 4-1899	RAIMONDI Amerigo di Giuseppe, distretto Genova.	13- 9-1896	SIMONCINI Bruno di Carlo, comando base costiera Massaua, distretto Reggio Emilia.
17- 1-1898	FAVA Arduino di Daniele, comando truppe somalia, distretto Ancona.	9- 5-1899	CANTARUTTI Umberto di Riccardo, 13 brigata coloniale, id. Trieste.
30- 4-1898	RAGUSA Giuseppe di Vincenzo, 15 brigata coloniale Harar, id. Torino.		

Seguiranno nel ruolo *Arrigoni* Otello.

Anzianità 16 dicembre 1936-XVI:

5- 4-1900	RAO Alfredo di Vincenzo, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Bianchi* Luigi.	

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 66).

LEGNANI Giorgio di Ippolito, classe 1888, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio, dal 25 giugno 1940-XVIII, presso il comando servizi aerei speciali del ministero dell'aeronautica, in base ed agli effetti dell'art. 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 52).

BIONDI Virginio di Giuseppe, nato il 28 giugno 1898, distretto Roma II. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è iscritto *a domanda* nella riserva dell'arma stessa, dal 7 giugno 1940-XVIII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 239).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
16- 4-1898	DIONISIO Vincenzo di Riccardo, distretto Napoli.	Dal 28 maggio 1940-XVIII.
2- 5-1896	MONZILLI Francesco di Giovanni, id. Napoli.	Dal 21 giugno 1940-XVIII.

Data di nascita		
21- 1-1896	CASSATA Ignazio i Giovanni, distretto Palermo.	Dal 10 luglio 1940-XVIII.
7- 4-1899	BONURA Ernesto di Antonino, id. Palermo.	Dal 27 luglio 1940-XVIII.
10-11-1899	RIZZUTO Domenico di Nicola, id. Napoli.	Dal 31 agosto 1940-XVIII.
22- 2-1897	TARDIOLA Pietro di Luigi, id. Roma II.	Dal 26 settembre 1940-XVIII.
24- 2-1899	VIGANONI Primo di Vittorio, id. Milano II.	Dall'11 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 199).

PELLEGRINI Luigi di Bartolomeo, classe 189.. zona militare Gorizia. — Comando difesa territoriale Udine.

(*Det. M.* 20-12-1940-XIX)

DEL PIERO Sante di Olivo, classe 1895, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7337 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: anzianità 1 marzo 1935-XIII, *anzichè*: 1 marzo 1938-XVI.

TAFFETTANI Fernado di Giocondo, classe 1890, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6687 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: di Gioconde, *anzichè*: di Giacomo.

GUARINI Ettore di Francesco, classe 1897, distretto Piacenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6689 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 18 aprile 1940-XVIII, *anzichè*: 14 stesso mese ed anno.

TORTORA Pompeo di Secondo, classe 1896, distretto Savona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6689 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: TORTORA, *anzichè*: TORTONA.

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
30-12-1899	TONON Enrico di Giuseppe, 5 parco automobilistico.	19- 7-1900	SUPERTI Stefano di Francesco, 17 btg. CC. NN.
8- 9-1899	BACCOLINI Pietro di Rodolfo, 131 regg. T. M.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVIII:

18- 7-1900	BONOMI Francesco di Eufrasio, 29 regg. fanteria.	1- 3-1904	FORNERIS Pietro di Luigi, XIII brigata coloniale.
13- 3-1901	MACOLA Everardo di Mario, 4 centro automobilistico.	14-10-1903	ZENCHI Francesco di Francesco, comando armata del Po.
27- 6-1902	PERNIGOTTI Aldo di Giuseppe, 4 settore G. a F.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

SAGGIANI Luigi di Tullio, nato il 10 dicembre 1902, distretto Mantova, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

CUOMO Achille di Vincenzo, nato l'11 dicembre 1898, distretto Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Segue nel ruolo il pari grado *Fascioli* Dario.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *regstrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

CALANCA Felice di Riccardo, nato il 25 agosto 1894, distretto Militare di Trento, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *regstrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 8-1894	DE DONNO Giuseppe di Angelo, delegazione trasporti militari Bari.	Segue *Caserta* Arturo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16- 2-1897	BOTTINO Vittorio di Giovanni, comando XV C. A.	Segue *Cavalli* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita			
22-12-1889	PAGANO Francesco di Antonio, com. sottos. autonomo Levanna.	29- 8-1894	NEGRI Anselmo di Bonifacio, 131 fanteria.
19- 5-1898	TERRANOVA Augusto di Concetto, XXXIII settore copertura.		

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 166).

SERAFINI Washington di Guido, nato il 16 gennaio 1913, distretto Pesaro. — Il R. decreto 1 novembre 1938-XVI, è rettificato nella parte che si riferisce alla decorrenza degli assegni, nel senso, che gli assegni stessi, nel grado di tenente, decorrono dal 1 luglio 1936-XIV, *anzichè*: dal 25 ottobre 1937XVII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 154).

CARLETTO Gottardo di Francesco, classe 1911, distretto Padova. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè nominato sottotenente in s.p.e. nel corpo di commissariato della R. aeronautica.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 5 *aeronautica, foglio* 199).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
26- 6-1891	CAMPANELLA Nicolò di Salvatore, distretto Plermo.	Dal 13 giugno 1940-XVIII.
31-10-1906	CANTORE Elio di Gerardo, id. Potenza.	Dal 17 settembre 1940-XVIII
13- 7-1914	OTTENGA Cesare di Mario, id. Cuneo.	Dal 1 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 199).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, presso il comando servizi aerei speciali del ministero dell'Aeronautica, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

NATILI Arcangelo di Alessandro, distretto Roma II.	Richiamato dell'11 giugno 1940-XVIII.
CAPPELLETTI Renato di Ulisse, id. 1901, id. Roma II.	Id. 11 giugno 1940-XVIII.
GENTILI Aurelio di Luigi, id. 1909, id. Roma I.	Id. 23 giugno 1940-XVIII.
NAPOLITANO Emilio di Rocco, id. 1902, id. Roma II.	Id. 24 giugno 1940-XVIII.

(*D. Int.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 52).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le azianità sotto indicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

MERINI Aurelio di Dante, classe 1913, distretto Milano I.	Anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
MAURI Aldo di Luigi, id. 1913, id. Milano I.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.
MINOJA Vittorio di Ferdinando, id. 1910, id. Milano I.	Id. 1 luglio 1935-XIII.
MAZZUCA Mario di Giacinto, id. 1910, id. Napoli.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
MEDICAMENTO Umberto di Nicola, id. 1903, id. Modena.	Id. 1 gennaio 1933-XI.
MENNA Raimondo di Vincenzo, id. 1898, id. Napoli.	Id. 1 gennaio 1938-XVI.
MONETTI Mario di Filippo, id. 1900, id. Napoli.	Id. 1 gennaio 1939-XVII.
MONTICELLI Luigi di Augusto, id. 1908, id. Nola.	Id. 1 marzo 1935-XIII.
MAGALDI Vincenzo di Francesco, id. 1900, id. Orvieto.	Id. 20 luglio 1939-XVII.
MORSELLI Gino di Ricciero, id. 1903, id. Padova.	Id. 1 gennaio 1932-X
MIRABELLA Giovanni di Salvatore, id. 1901, id. Palermo.	Id. 1 gennaio 1932-X.
MONTELEONE Ferdinando di Antonino, id. 1899, id. Palermo.	Id. 3 aprile 1920.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 188).

GARRONE Franco di Giovanni, classe 1914, distretto Roma I. — **Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7015 del *Bollettino ufficiale* c. a., *aggiungasi*:** in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

DE NICOLA Alfonso di Eugenio, classe 1908, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 469 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: di Eugenio, classe 1908, *anzichè*: di Gaetano, classe 1891.

GENNARI Renato di Demetrio, classe 1897, distretto Livorno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7340 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: anzianità 1 luglio 1935-XIII, *anzichè*: 11 luglio stesso anno.

PINNO Giov. Battista di Antonio, classe 1891, distretto Trapani. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 53, pagina 5395, **leggasi: PINNA *anzichè*: PINNO.**

PIERGILI Alberto di Alighiero, classe 1914, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6692 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: Roma I, *anzichè*: Roma II

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita	
11- 8-1906	CAGGIANO Antonio di Donato, distretto Potenza.

Segue *Cini* Dino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
27- 4-1913	ORLANDI Danilo di Lodovico, 44 f.
13- 6-1914	DE BENEDICTIS Francesco di Alberindo, 15 f.
5-12-1912	MAGISTRIS Giovanni di Lorenzo, XV settore G. a. F.
3- 2-1913	MASSA Alberto di Eugenio, D. f « Calabria ».
2- 5-1912	ROSA Silvio di Antonio, 62 f. motorizzata.
13- 7-1912	GOSTI Domenico di Alessandro, btg. fanteria Libica « Azizia ».
12-10-1912	GARBOSI Tullio di Giovanni, 72 f.
17- 4-1913	SALVANINI Oscar di Giuseppe, 87 f. « Friuli ».
31- 8-1911	BORASI Raimondo di Lorenzo, 113 btg. mitraglieri da posizione.
3- 3-1911	MELE Francesco di Eugenio, XXXII settore di copertura.
1- 3-1911	MADDALENI Augusto di Carlo, 56 f. « Marche ».
15- 6-1913	MONTAPERTI Sigismondo di Vincenzo, 129 f.
20- 7-1908	ROSSI Pietro di Antonio, 182 btg. coloniale.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

19-10-1907	MASSIDDA Luigi di Nunzio, 208 f. « Taro ».
20- 4-1914	RANUCCI Erasmo di Raffaele, 48 f.
6- 4-1913	HINNA DANESI Giorgio di Remo, XXXI settore G. a. F.
16- 5-1914	MERLO Luciano di Felice, V settore G. a. F
15- 8-1914	ROMANO Luigi di Giuseppe, IV divisione CC. NN.
25-12-1911	CALEAZZI Adelmo di Giuseppe, XXVI settore copertura.
2- 4-1913	COPPARI Tommaso di Alfredo, 2 b
8- 2-1913	NEGRATO Giuseppe di Arsitodemo, XVII settore copertura.
25-11-1910	MONTENERI Salvatore di Corradino, 9 alp.
27-12-1911	MILANESI Mario di Giovanni, VII btg. CC. NN.
15- 7-1911	MALFA Luigi di Rosario, XXXI settore G. a. F.
17- 7-1913	ROBERTI Bruno di Carlo, XXV settura copertura.
10- 4-1915	SETTE Pietro di Francesco, 48 f.
10- 9-1911	FORNI Giulio Cesare di Mario, XXVI settore copertura.
15-10-1912	SCHWEIGER Acon di Arturo, 14 f. « Pinerolo »
26-11-1915	LEVI Ettore di Lino, X deposito settoriale.
2-11-1911	PIZZAMIGLIO Silvio di Alessandro, 14 f.
20- 8-1913	BERTOLA Celso di Flavio, XIIII settore G. a F.
25- 3-1913	TOLLERI Marcello di Giovanni, II regg. alpini.
5- 5-1903	COGLIATI DEZZA Adolfo di Alessandro, 7 alp.
31- 5-1911	GROSSI Vittorio di Umberto, XXX settore copertura.
31-10-1914	CASTELLANO Vincenzo di Catello, XXXII settore copertura.
24- 4-1915	MARINELLI Alberto di Alvaro, XXXII settore copertura.
8- 5-1913	RIDOLFI Giulio di Giovanni, divisione fanteria « Assietta ».
26- 3-1915	ROSATI Augusto di Fiorenzo, 4 alp.
10- 9-1911	PANNIELLO Gaetano di Vincenzo, comando armata del Po.
3- 5-1911	PALAZZO Giovanni di Raffaele, 37 f.
1- 2-1913	BRIELLI Pietro di Domenico, 4 alp
8- 6-1912	ZAMPONI Amedeo di Giuseppe, id. 7 alp.
2- 8-1898	SALVINI Francesco di Enrico, 108 f. div. f. « Friuli ».
26- 4-1907	PUGLIONESI Salvatore di Carmelo, div. f. « Friuli ».
15- 2-1905	ARRIGHI Leo di Arrigo, ospedale militare Firenze.
10- 3-1914	GARLDANDA Alberto di Alfredo, XXXI settore G. a F.
27-11-1911	GIGLIO Carlo di G. Battista, XXXII settore copertura.

Data di nascita	
21-10-1905	BOLLATO Giordano di Roberto, btg. R. M. S. Marco.
28- 8-1907	CHIODO Albino di Secondo, V btg. f. Libica.
3-12-1913	LONGO Francesco di Salvatore XVII settore copertura.
26-10-1905	DE SOGUS Antonio di Francesco, R. Governo Scioa, comando truppe.
21- 7-1904	GALLARINI Gino di Enrico, VII settore G. a F.
19-12-1906	GIUFFRE' Giuseppe di Michele, comando truppe Scioa ufficio commissariato.
22- 1-1912	BELLOATI Aldo di Giovanni, X settore G. a F.
5- 3-1912	LECCE Carlo di Alessandro,, XXX settore copertura.
1- 3-1910	GARRIBBA Nunzio di Raffaele, 4 divisione CC. NN.
2-11-1910	DI RENZO Ernesto di Franco, 166 btg. CC. NN
28-12-1903	REM PICCI Mario di Giacomo, V settore copertura.
25- 9-1909	SCIARRINO Pietro di Federico, 85 regg. fanteria.
15- 9-1911	ROMANO Salvatore di Giuseppe, I divisione Libica.
15-12-1912	SCUZ Francesco di Giusepe, XXVI settore copertura.
6- 3-1912	GIOVANNINI Gustavo di Antonio, XXVI settore opertura.
10- 1-1911	MAESTRINI Pietro di Arturo, 24 f. « Isonzo ».
30- 8-1911	SESTITO Lucio di Andrea, 72 f. « Puglie ».
6-10-1914	GALLO Ciro di Salvatore, 32 f. carr-
18- 8-1912	ZENDRINI Leonardo di Francesco, XVII settore copertura.
14- 7-1909	MENESTRINA Virgilio di Giuseppe. 62 f. motorizz.
3- 3-1911	TURRA Vittore di Angelo, 115 f.
14- 4-1911	BONARDI Gino di Pietro, 115 f.
13- 2-1913	CRISTOFARO Giacinto di Luigi, 4 reg. f.
22- 1-1911	RAGNEDDA Giovannino di Antonio, 60 f. « Calabria ».
17- 8-1912	RIGONI Salvatore di Agostino, 80 f. « Roma ».
27- 5-1915	MARINO Bruno di Ulrico, XXX settore copertura.
8-11-1915	MARZANO Giuseppe di Pasquale XXXII settore copertura.
25- 3-1910	FRATAROLO Lorenzo di Massimo, 13 f.
6- 6-1916	STASI Mario di Giovanni, 114 btg. mitr. autocarrato.
17- 3-1914	COLAJANNI Alberto di Ablreto, 4 f.
23- 9-1811	FAGOR Giorgio di Libero, 72 f.
8- 3-1915	GALLO Filippo di Luigi, XXX settore copertura

Data di nascita	
5- 5-1913	CAPALDO Vincenzo di Fortunato, V settore copertura.
7- 8-1912	MACCACARO Umberto di Pasquale, XXVII settore copertura.
21-10-1914	RIZZI Giuseppe di Cesare, 115 f.
8- 6-1911	LUPO Guglielmo di Gaetano, XXXII settore copertura.
3- 5-1912	LOCATI Carlo di Giuseppe, XXVII settore copertura.
16- 1-1913	MOLIANR MIN Guido di Pietro,, 4 alp.
18-11-1898	BALESTRA Antonio di Gennaro, 1 div. CC. NN.
22- 4-1911	DI PALERMO Saverio di Giovanni, XV settore G. a F.
15-10-1910	CERRUTI Fiorenzo di Alessandro, IV settore copertura.
4- 6-1902	MATTEUCCI Emanuele di Emilio, R. Governo Galla e Sidama, deposito coloniale.
11- 5-1912	DE TULLIO Tommaso di Araldo, 1 divisione CC. NN.
3- 3-1911	GARRONI Massimo di Sergio, XXX settore copertura.
26-10-1912	PLATONE Augusto di Alessandro, 3 alp.
30- 3-1902	TOMASI Luigi di Casimiro, 208 altoreparto.
25- 9-1914	MARTELLI Carlo Alberto di Gelasio, II alp.
20-11-1909	FERRARELLI Giuseppe di Giuseppe, G. a F. Lib. Or. XXX deposito settoriale.
19- 1-1913	ROTONDO Pietro di Secondino, 29 f.
27- 9-1912	MANNINI Tommaso di Giovanni, 128 regg. f.
29-11-1911	COLLARI Francesco di Pietro, comando truppe R. Governo Amara (Missione Lusana).
4- 4-1911	NOVELLO Emilio di Federico, XVII settore copertura.
15- 7-1913	ZETTI Pietro di Amilcare, 78 f.
26-11-1910	ZOTTI Antonio di G. Battista, XXV battaglione coloniale.
19-12-1905	DE SENA Giovanni di Luigi, autogruppo Somalia Italiana.
3- 6-1909	PICCIOLI Enrico di Evaristo, id Somania Italiana.
20- 7-1909	LONGO Ugo di Rosario, 47 f.
13- 4-1914	PURICELLI Giuseppe di Giovanni, 14 f.
15- 9-1911	LOMBARDO Benito di Giuseppe, settore autonomo Levanna.
15- 8-1914	RESTANI Daniele di Felic, 87 f.
13-12-1913	LAZZARONI Giuseppe di Costantino, 78 f.
1- 3-1911	JENTILE Salavatore di Raffaele, 111 btg. mitr. autocarr.
5-12-1915	HOST Adriano di Michele, 25 f.

Data di nascita	
31- 8-1914	MATTARUCCO Egidio di Armando, XVII settore copertura.
23- 6-1914	PAOLILLO Carlo Alberto di Ettore, XVII settore copertura.
5-10-1914	ZANFROGNINI Gino di Antonio, 6 centra automobilistico.
27- 6-1913	GODUTI Ennio di Alessandro, XXX settore copertura.
1- 9-1911	BUONACCORSI Adriano di Roberto, V btg. Libica.
24-10-1915	BISELLO Italo di Ettore, 72 f.
1- 9-1914	BULLI Mario di Armido, 84 f.
23-10-1913	MARTINA Natale di Torquato, 114, btg. mitr. autocarrato.
13- 6-1914	SANTONOCITO Antonio di Gaetano, 82 f.
24- 6-1912	PIZZOCRO Timoleone di Attilio, V settore copertura.
1- 9-1912	MASTRACCI Guido di Luigi, 13 f.
9-11-1912	FIORI Massimo di Giovanni, 60 f.
26-12-1914	COSENTINO Cataldo di Antonio 20 f.
9- 1-1912	FAIOLO Mario id Donato, 114 btg. mitr. autocarrato.
11- 5-1912	STROPPIANA Sergio di Giuseppe, XVII settore copertura.
30- 5-1913	CRETJ Cesare di Donato, 207 f.
12- 9-1911	CRESTO Giorgio di Ulisse, 41 f.
8-12-1911	FENOGLIO Ernesto di Domenico, V settore copertura.
4- 1-1914	VILETTI Dante di Carlo, XVII settore copertura.
6- 3-1916	FANTINO Alfredo di Giuseppe, 3 alp.
10- 3-1909	MONACI Ferdinando di Umberto, XIII settore copertura.
2- 6-1915	REGNICOLI Alfredo di Spartaco, 47 f.
2- 9-1911	ALLIA Gioacchino di Gabriele, 16 f.
12- 4-1913	MIRABELLI Antonio di Vincenzo Luigi, 10 f.
9- 9-1913	ZERBATO Giuseppe di Giuseppe, 231 f.
3- 1-1911	FERRARI Mario di Umberto, XXXI settore G. a F.
30- 5-1912	BRAJHOVIC Giovanni di Matteo, XXVI settore copertura.
11- 9-1914	PULICHEDDU Ernesto di Antonio, 208 f.
18- 3-1911	MAGA Giovanni di Antonio, 64 f.
26- 7-1914	AGGRAVI Mario di Lorenzo, 128 f.
8-10-1914	FERRARI Federico di Emilio, XVII settore copertura.
8- 9-1913	ALBIERO Umberto di Aldo, 4 f.
22-12-1913	GHIBAUDO Antonio di Guglielmo, 41 f.
2- 1-1911	SOAVE Federico di Luigi, IV settore copertura.

Data di nascita	
10- 8-1914	DEGLI INNOCENTI Pietro di Giulio, XXXII settore copertura.
25-12-1914	BUELLI Mario di Pietro, 78 f.
9- 1-1914	SEBASTIANUTTI Vittorio di Umberto, 115 f.
26- 2-1913	PAGLIERI Giuseppe di Giacomo, V settore copertura.
16- 6-1914	BORRERO Marsilio di Giobbe, 231 f. « Avellino ».
5- 8-1912	VANZINI Walter di Antonio, 6 b.
4- 3-1913	CICALONI Guido di Vespesiano, 87 f.
8- 3-1915	CORSO Vindice di Antonio, 60 f.
8- 2-1912	IZZO Italo di Francesco, XXX settore copertura.
30- 8-1914	DE MASTRO Francesco di Giuseppe, IV settore copertura.
4-10-1912	FIORI Numa di Romolo, IV settore copertura.
4- 4-1914	PEZZETTA Silvano di Enrico, XXVI settore copertura.
26- 7-1915	MARANI Astolfo di Valvino, XXX settore copertura.
10- 5-1913	DANTI Aldo di Adolfo, 84 f.
19- 1-1914	BAGNARA Antonio di Pietro, 72 f.
14- 3-1913	LEMMA Evaristo di Angelo, XXXII settore copertura.
13- 8-1912	CASINI Guerino di Giovanni, 16 f.
2- 1-1914	MESINA Natale di Giovanni, I settore copertura.
24- 5-1913	PERNIGOTTI Matteo di Attilio, scuola allievi ufficiali Salerno.
7- 1-1912	BERTON Angelo di G. Battista, II alp.
3-11-1913	MECENERO Primo di Celeste, 231 f. « Avellino ».
29- 1-1911	FAGGI Ferdinando di Roberto, 128 f.
25- 8-1913	QUARIO Carlo di Mario, 3 alp.
21- 6-1911	APA Silvio di Agostino, 16 f.
26- 3-1914	DE FRANCESO Guglielmo di Luigi, autogruppo Galla Sidama.
13- 9-1911	BOSIO Benedetto di Antonio, LXIII btg. mitraglieri.
15-12-1915	REGAZZO Giuseppe di Giacomo, 9 b.
6- 1-1913	BORASIO Vittorio di Ferdinando CXIII btg. mitraglieri.
26- 2-1913	SERAFINI Livio di Sisto, deposito 6 alp.
13- 8-1912	BOTTIERO Alfredo di Giuseppe, I settore copertura.
1- 1-1913	CASSONI Marcello di Egidio, 207 f. « Taro ».
8-11-1913	CONFORTI Gaspare di Carmine, 15 f.
28- 3-1913	PRIMIANI Giacinto di Settimo, 37 f.
26-10-1911	DE ANTONIS Guglielmo di Manfredo, 82 f.

Data di nascita	
23- 1-1914	MARONGIU Aldo di Adolfo, 208 f.
19- 7-1915	DI STEFANO Calogero di Vincenzo, 59 f.
28- 2-1915	ROMANO Gaetano di Giovanni, 87 f.
28- 3-1913	MATTEA Giovanni di Giuseppe. CVIII btg. mitr. da posizione.
15- 6-1911	COMETTI Carlo Cesare di Ottorino, 4 centro automobilistico.
23- 9-1913	SUSSBERG Antonio di Antonio, XVII settore copertura.
14- 2-1914	RADENTE Augusto di Antonio, 8 alp.
9- 4-1915	SAVA Brizio di Brizio, battaglione R. M. S. Marco.
6-10-1913	BACIGALUPO Augusto di Giuseppe, V settore copertura.
16- 4-1897	PERNICIARO Giuseppe di Ermenegildo, distretto Roma II.
21- 7-1912	CIVILETTI Nicola di Temistocle, 60 f.
5- 4-1912	GIAMPAOLI Celestino di Luigi, XXX settore copertura.
19-10-1914	RIGGIO Enrico di Giulio, 70 f.
9- 9-1914	FENICI Sergio di Rodolfo, comando militare Sahara Libico.
12-10-1915	VIGNOLI Diego di Luigi, 6 b.
12-12-1913	DE FRANCESCO Silvio di Pietro, 11 alp.
8- 1-1913	SANSONE Federico di Donato, 15 f.
6- 8-1914	DAMAGIO Vladimiro di Luigi, XXX settore copertura.
25-12-1911	PIETROPAOLO Vincenzo di Luigi, 56 f.
3- 3-1912	ALI' Salvatore di Emanuele, 1 alp.
15- 1-1912	CERAVOLO Giovanni di Filippo, 27 btg. complementi « Brescia ».
6- 3-1912	ARRIGO Giuseppe di Giovanni XXXI settore copertura.
28- 6-1916	D'ERCOLE Carlo di Luigi, 114 btg. mitr.
22- 3-1912	NOLFO Giuseppe di Agrippino, 70 f.
22- 4-1914	GUALTIERI Ruggero di Salvatore, 204 btg. mitraglieri .
29- 8-1910	GAIANI Elio di Gesuino, 59 f.
31-10-1911	MARCELLI Marcello di Vittorio, XXXI settore G. a F.
11- 8-1915	ZANGRANDO Mario di Rocco, XXVI settore copertura.
30- 4-1913	AITA Vincenzo di Giovanni, btg. f. libica « Jefren ».
7- 3-1913	TOLLEMETO Leonido di Guido, 114, btg. mitraglieri.
21- 4-1914	BARBIERI Giuseppe di Carlo, 57 f.
20- 4-1913	ARCURI Giuseppe di Giuseppe, 16 f.
30- 7-1914	SCARPA Aldo di Antonio, XVII settore copertura.
18- 4-1916	MARE' Renato di Leandro, 3 alp.
3-12-1915	MELECRINIS Domenico di Battista, VII settore G. a F .
17- 8-1914	DEDONI Giovanni di Giovanni, 208 f.
6- 9-1913	FALCONE Annibale di Angelo, 40 f. « Napoli ».
27- 3-1914	TALAMO Giuseppe di Francesco, 33 f.
5- 2-1915	ICARDI Mario di Simone, VIII settore G. a F.
20- 4-1912	MAIALI Pietro di Gavino, 60 f.
28- 1-1914	SICA Manlio di Attilio, 115 f. motorizzato.
22-11-1913	PIZZINATO Pietro di Antonio, 9 b.
23- 8-1911	MESSANA Gaspare di Mariano, btg. f. libica « Orfella ».
12-11-1915	PIERNO Bartolomeo di Franco, 4 divisione CC. NN.
4- 3-1912	FIUMARA Giuseppe di Rosario, 53 f.
14-12-1906	RASPA Giovanni di Giuseppe, 20 f.
16- 5-1906	PUTIGNANO Angelo di Giuseppe, deposito f. Libica.
9- 8-1911	BAMBINI Luigi di Pietro, comando G. a F. Libia Or.
23- 5-1912	CONTINENZA Gualfardo di Angelo, V settore copertura.
14-12-1903	FIORENTINI Vincenzo di Ugo, 2 f. « Re ».
27- 7-1904	CARDILE Pantaleone di Pasquale, XXX settore copertura.
15-10-1903	TOSI Luigi di Andrea, V brigata coloniale.
5- 3-1903	SUPERBI Piero di Luigi, direzione artigl. delegaz. intendenza A. S. (Libia Occ.).
1- 2-1905	SERNAGIOTTO Enza di Raffaele, btg. libico « Sorman ».
23- 1-1912	GARIBALDI Giovanni di Davide, I settore copertura.
4- 5-1914	MARCHESE Alfonso di Pietro, comando superiore forze armate A. S. (quartiere generale).
26- 7-1913	BENELLI Giuseppe di Luigi, 201 btg. mitraglieri.
26- 6-1906	TAVIANI Aldo di Giuseppe, comando 7 C. A.
29-11-1907	BEHA Enzo di Alberto, 4 f.
6-10-1903	MOLINO Luigi di Giovanni, 7 alp.
3- 8-1910	MARUSSI Diego di Giuseppe, XXVI settore copertura.
23- 1-1913	MAINENTI Martino di Giuseppe, XXXII settore copertura.
6-11-1912	FERRARIS Francesco di Leonardo, 77 f.
19- 5-1907	SIRIANNI Raffaele di Antonio, comando D. f. « Brescia ».
19- 2-1910	PUOTI Luigi di Alfredo, 27 btg. complemento « Brescia ».

Con anzianità 15 luglio 1940-XVIII:

Data di nascita		
23- 9-1913	MAFFEI Mario di Luigi, 5 b.	

Con anzianità 2 agosto 1940-XVIII:

1- 1-1910	BONFANTI Stefano di Carlo, 7 b.	

Con anzianità 7 agosto 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
1[illegible]-12-1910	DALLA CHIARA Achille i Luigi, 79 f. « Roma ».	19-10-1912	LO PRESTI Andrea di Gaetano, 79 f. « Roma ».

Con anzianità 8 agosto 1940-XVIII:

16- 9-1913	CAPAMALLI Giovanni di Giuseppe, 25 f.	

Con anzianità 13 agosto 1940-XVIII:

30- 7-1909	SESSAREGO Giuseppe di Davide, IV settore copertura.	

Con anzianità 22 agosto 1940-XVIII:

10- 4-1910	FREDIANI Adolfo di Cosimo, 50 f.	

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 166).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità, tenenti:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
28- 4-1904	PRADELLA Gervasio di Giuseppe, distretto Sondrio.	Segue *Uglio* Sergio.
10- 5-1904	CIMINO Ugo di Vincenzo id. Napoli.	Id. *Bergossi* Alessandro.
12- 7-1905	SALSI Pietro di Emilio, id. Potenza.	Id. *Canonico* Vincenzo.
29- 7-1904	IANNUZZI Pio Riccardo di Giovanni. id. Roma I.	Id. *Di Ciolo* Luciano.
27- 8-1906	SPAGNA Fernando di Francesco, id. Pavia.	Id. *Capuani* Aurelio.
18- 7-1903	COLABELLI Giuseppe di Antonio, id. Benevento.	Id. *Amici* Roberto.
7- 5-1907	MATERZANINI Giuliano di Giovanni, id. Roma I.	Id. *Crepas* Arnaldo.
5- 6-1907	ROCCIOLETTI Riccardo di Donato, id. Chieti.	Id. *Santagati* Filippo.
29- 3-1905	RIZZI Vincenzo di Gerardo, id. Potenza.	Id. *Andreoli* Giorgio.
14- 5-1906	SILLETTI Antonio di Nicola, id. Potenza.	Id. *Viganò* Lorenzo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

25- 6-1903	FARINA Beniamino di Michele, distretto Caltanissetta.	Segue *Carali* Antonio.
19- 2-1907	MIRASOLE Oreste di Alberto, id. Roma I.	Id. *Grignolo* Giustino.

Data di nascita		
4-11-1908	FEJ Giuseppe di Giuseppe, distretto Pinerolo.	Segue *Brambilla* Arnaldo.
30- 7-1910	CANNAVO' Antonino di Paolo, id. Roma I.	Id. *Lupi* Carlo.
14- 3-1906	SPARTA Matteo di Giorgio, id. Tripoli.	Id. *Ciancimino* Calogero.
25- 7-1910	PARTELI Francesco di Felice id. Belluno.	Id. *Dell'Antonio* Giuliano.
13- 8-1907	MARROZZINI Mario di Giuseppe, id. Ascoli Piceno.	Id. *Petrini* Arnaldo.
13- 1-1906	DI MATTEO Giuseppe di Liborio, id. Aversa.	Id. *Canella* Aroldo.
23- 2-1908	GOZZO Giuseppe di Carlo, id. Messina.	Id. *Silvestri* Giustino.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

11- 6-1910	DEL ROSSO Giulio di Francesco, distretto Addis Abeba.	Segue *Buliani* Federico.
23-11-1906	DE CRESTI Giulio di Guido, id. Novara.	Id. *Putti* Raffaele.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

19-11-1913	LICCIARDELLO Stefano di Santo, distretto Addis Abeba.	Segue *Carugno* Guido.
20- 7-1908	CINQUE Fabiano di Vincenzo, id. Catanzaro.	Id. *Moiraghi* Carlo.
6- 9-1910	MALIPIERO Mario di Tullio, id. Forlì.	Id. *Vidoz* Paolo.
2- 3-1911	SIRIMARCO Francesco di Antonio, id. Cosenza.	Id. *Garibaldi* Corrado.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-12-1899	GALDI Giovanni di Vincenzo, distretto Addis Abeba.	8- 8-1913	TADDEI Giorgio di Giotto, distretto Gondar.
18- 2-1905	SALME' Cesare di Francesco, id. Ragusa.	5- 1-1912	MAGGIO Carlo di Antonio, id. Lecce.
29- 3-1912	DONATI Guido di Roberto, id. sezione staccata Livorno.	20- 7-1911	SARAGO' Domenico di Francesco, id. Catanzaro.
5- 2-1912	COLOMBO Carlo di Ignazio, id. Varese.	30-10-1912	PISI Paride di Daniele, id. Milano I.
3- 7-1913	PICCO Ettore di Giovanni, id. Novara.	15- 6-1912	CURATOLI Michele di Luigi, id Bari.
28- 3-1915	DE MARI Giovanni di Luigi, id. Forlì.	1- 7-1913	TATTOLI Teodoro di Paolo, id. Barletta.
11- 9-1913	LAZZARO Orazio di Domenico, id. Reggio Calabria.	9- 1-1913	BARBATO Raffaele di Raffaele, id. Agrigento.
26- 1-1909	ZACCARDI Giacomo di Giuseppe, id. Pistoia.	5- 4-1913	VARI Giovanni di Alfredo, id. Roma I.
24-11-1912	MICOZZI Alberto di Carlo, id. Roma I.	15- 8-1913	CERULLI Luigi di Baldassarre, id. Apuania.
18- 4-1913	PAGANELLI Bruno di Romolo, id. Orvieto.	10- 2-1912	TETA Albiagino di Antonio, id. Foggia.
27- 3-1913	DI QUATTRO Angelo di Giuseppe, [illegible]	5- 4-1912	PORTULANO Raffaele di Vincenzo, [illegible]

Data di nascita	
13- 7-1912	LANZILOTTA Giovanni di Lorenza, distretto Varese.
18-10-1911	VERALLI Canio di Eduadro, id. Potenza.
15-10-1912	FRANCAVILLA Domenico di Francesco, id. Bari.
6-12-1914	TONI Carlo Pio di Alessandro, id. Casale.
2- 5-1912	RICCIUTO Francesco di Nicola, id. Benevento.
7-11-1912	MARI Ernesto di Francesco Paolo, id. Roma I.
18- 3-1913	GIGANTE Oronzo di Sante, id. Bari.
31- 8-1912	POVOLERI Umberto di Pietro, id. Vicenza.
28- 2-1911	BONATELLI Marcello di Antonio, id. Lucca.
14- 7-1912	PARLATO Ignazio di Eugenio, id. Napoli.
1-12-1912	BONIFACIO Carlo di Antonio, id. Trieste.
4-10-1911	HOCEVAR Francesco di Luigi, id. Gorizia.
17- 2-1911	SEGRETO Emilio di Aniello, id. Salerno.
4- 7-1913	MICHELOTTI Ezio di Giulio, id. Bolzano.
17- 2-1912	BONANNO Giuseppe di Giovanni, id. Palermo.
28- 3-1912	GROSSI Nicola di Tommaso, id. Bari
20- 5-1912	DI LORENZO Giuseppe di Andrea, id. Foggia.
22- 6-1912	TAFURI Rolando di Vincenzo, id. Forlì.
13- 2-1909	SANTUCCIO Vincenzo di Pasquale, id. Chieti.
2- 3-1913	PUCCIO Gaetano di Giuseppe, id. Ragusa.
30- 1-1911	BELLAVIA Francesco di Giuseppe, id. Roma I.
19- 3-1910	CIERI Luigi di Angelo, distretto Campobasso.
15- 3-1915	FRACASSI Silvio di Mario, id. Torino.
28- 3-1913	DI PIETRANTONIO Rodolfo di Ernesto, id. Palermo.
30- 8-1911	D'ANGELO Cosmo di Mario, id. Trapani.
6-11-1907	LAMARI Fedele di Francesco, id. Reggio Calabria.
21- 5-1910	VALENTINO Alberto di Giacomo, id. Ivrea.
29- 9-1910	CAVA Antonio di Cosimo, id. Lecce.
28-11-1910	BOTTI Angelo di Pellegrino, id. Brescia.
3- 1-1909	PEMPINELLI Gennaro di Giovanni, id. Chivasso.
6- 6-1910	AMICO Luigi Antonio di Pasquale, id. Bolzano.
2-10-1908	MESSANO Basilio di Raffaele, id. Salerno.
19- 3-1910	PULEJO Antonino di Bernardo, id. Palermo.
12-10-1908	SUSINO Luigi di Guglielmo, id. Ragusa.
14- 8-1911	PELLO' Alfredo di Angelo, id. Pavia.
26- 2-1911	MINCHILLI Ugo di Donato, id. Lecce.
21- 1-1911	BONTEMPELLI Massimo di Massimo, id. Roma I.
9- 2-1909	ZOCCO Giorgio di Luigi, id. Trapani.
27-12-1910	ZANTONELLI Federico di Eugenio, id. Lucca.
29- 7-1906	CORRADINI Umberto di Giuseppe, id. Potenza.

Con anzianità 20 *luglio* 1940-XVIII:

13- 3-1912	MUSELLA Carmine di Umberto, distretto Mantova.

Con anzianità 23 *luglio* 1940-XVIII:

16-12-1907	ROSANOVA Pietro id Giovanni, distretto Chieti.
26- 7-1912	RICCARDI Remo di Alfonso, distretto Padova.

Con anzianità 24 *luglio* 1940-XVIII:

17- 3-1906	CENCETTI Giuseppe di Ferdinando, distretto Firenze.

Con anzianità 26 *luglio* 1940-XVIII:

1- 4-1911	D'ALCONZO Giuseppe di Giovanni, distretto Taranto.

Con anzianità 27 *luglio* 1940-XVIII:

22- 7-1910	PIAZZANO Pietro di Annibale, distretto Novara.

Con anzianità 28 *luglio* 1940-XVIII:

Data di nascita	
26- 9-1913	GIULIANI Carlo di Ettore, distretto Siena.

Con anzianità 29 *luglio* 1940-XVIII:

27- 3-1910 GAETANI Guido did Domenico, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 30 *luglio* 1940-XVIII:

10- 5-1907 POLI Urbano di Giovanni, distretto Firenze.

Con anzianità 31 *luglio* 1940-XVIII:

23-11-1912 DE LUCA Adriano di Alberto, distretto Campobasso.

Con anzianità 1 *agosto* 1940-XVIII:

24- 4-1910 MELLINI Cesare di Leopoldo, distretto Mantova.

Con anzianità 4 *agosto* 1940-XVIII:

27- 3-1907 AMBROSINI Giuseppe di Pietro, distretto Bergamo.

Con anzianità 5 *agosto* 1940-XVIII:

11- 2-1911 GAMBA Giovanni di Francesco, distretto Torino.

Con anzianità 14 *agosto* 1940-XVIII:

16- 4-1910 CAPASSO Federico di Biagio, distretto Aversa.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 305).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 9-1897	BIANCA Francesco di Salvatore, 1 deposito fanteria Libica.	9-10-1898	BONFINI Umberto, distretto Pola.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 166).

I sottonotati ufficiali della M.V.S.N. non aventi grado di ufficiale nel R. esercito, a mente della legge n. 2192 del 22 dicembre 1939-XVIII (circ. 133 *Giornale militare* 1940), sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria, con anzianità 1 maggio 1940-XVIII.

Essi sono dispensati dal compiere il servizio di prima nomina e debbono essere assunti in forza dai comando dei distretti per ciascuno indicati:

BUZZI Riccardo di Giuseppe, nato il 24 ottobre 1903, distretto Roma I.

AZZENA Giovanni di Giovanni, id. 14 marzo 1900, id. Sassar.

BERNABEI Mario di Emilio, id. 30 marzo 1905, id. Ascoli Piceno.

CALCATERRA Giovanni di Antonio, id. 6 gennaio 1903, id. Varese.

CATANI Amedeo di Gherardo, nato il 20 febbraio 1898, distretto Milano II.

DE ANGELIS Adolfo di Luigi, id. 22 giugno 1901, id. Arezzo.

FERRARI Pietro, id. 12 ottobre 1900, id. Trapani.

MALCARNE Giulio di Ambrogio, id. 4 dicembre 1901, id. Trento.

MIAZZON Egidio di Matteo, nato il 15 dicembre 1900, distretto Vicenza.
MORI LUCA di Alceste, id. 11 agosto 1902, id. Reggio Calabria.
qPALTRINIERI Nerio di Bernardino, id. 24 dicembre 1905, id. Bolzano .
PERETTI Oliviero di Alessandro, id. 18 aprile 1906, id. Vicenza.
PROSERPIO Ezio di Luigi, id. 10 giugno 1909, id. Como.
RATTIN Rodolfo di Stefano, id. 22 ottobre 1904, id. Trento.
SARPINI Carlo di Angelo, id. 5 settembre 1900, id. Roma II.
SUMAN Camillo di Pietro, id. 25 dicembre 1903, id. Padova.
ASTORI Francesco di Enrico, id. 17 maggio 1903, id. Milano I.
BORELLA Antonio di Giuseppe, id. 27 febbraio 1903, id. Milano I.
BOTTA Pietro di Pietro, id. 17 novembre 1904, id. Sondrio.
CADRINGHER Italo di Adeodato, id. 28 luglio 1904, id. Sondrio.
CODOGNOLA Alessandro di Gaetano, nato il 13 febbraio 1906, distretto Milano I.
DI MARCO Attilio di Luigi, id. 19 gennaio 1879, id. Milano II.
EUGE' Attilio di Enrico, id. 13 giugno 1900, id. Varese.
GANDOLFO Carlo di Giuliano, id. 1 marzo 1903, id. Milano I.
MELENDEZ Enrico di Giuseppe, id. 6 novembre 1898, id. Roma II.
NOVELLO Arturo di Isidoro, id. 18 agosto 1903, id. Vicenza.
PONTIGGIA Ugo di Giovanni, id. 15 dicembre 1900, id. Como.
SCARABELLO Vittorio di Federico, id. 30 luglio 1900, id. Apuania.
SPERTINI Paolo di Felice, id. 20 dicembre 1899, id. Varese.
VALLE Carlo di Luigi, id. 5 agosto 1901, id. Grosseto.
ZANI Vinicio di Cipriano, id. 10 novembre 1906, id. Cremona
ZEPPEGNO Francesco di Giuseppe, id. 10 febbraio 1901, id. Milano II.

(*R. D.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 111).

CIULLA Vincenzo di Salvatore, nato il 15 maggio 1915, distretto di leva e di residenza Palermo, allievo ufficiale proveniente da un corso per studenti universitari, è nominato sottotenente di complemento e destinato per la prestazione del servizio di prima nomina della durata di sette mesi, al 6 f. Egli si presenterà il mattino del 2 gennaio 1941-XIX al comando truppe deposito 6 fanteria.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 347).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

DI PALMA Rodolfo di Tommaso, nato il 27 giugno 1910, distretto Roma I.	81 f., truppe deposito.
SALVATI Salvatore di Biagio, id. 12 settembre 1910, id. Cosenza.	16 f., id. id.
PUGINA Laerte di Giuseppe, id. 26 febbraio 1910, id. Rovigo.	55 f., id. id.
DOLZA Mario di Antonio, id. 2 ottorbe 1914, id. Torino.	91 f., id. id.
D'ANTONA Temistocle di Vincenzo, id. 5 aprile 1904, id. Palermo.	10 b., id. id.
NICASTRO Nicolò di Giuseppe, id. 30 agosto 1903, id. Roma I.	81 f., id. id.
LODDE Salvatorico di Tommaso, id. 27 settembre 1905, id. Cagliari.	46 f., id. id.
LUCATELLI Nello di Genesio, id. 13 febbraio 1907, id. Ivrea.	64 f., id. id.
GORI Adino di Angiolo, id. 20 ottobre 1910, id. Grosseto.	87 f., id. id.
PASQUALI Domenico di Secondo, id. 28 luglio 1910, id. Roma I.	81 f., id. id
de LAURENTIIS Gustavo di Luigi, id. 22 luglio 1913, id. Sassari.	60 f., id id.
ORSINI Paolo di Giovanni Battista, id. 2 giugno 1914, id. Alessandria.	37 f., id. id.

COLOMBO Enzo di Giuseppe, nato il 9 dicembre 1912, distretto Roma I.	81 f. truppe deposito.
CONTALDO Salvatore di Michele, id. 12 agosto 1914, id. Salerno.	15 f., id. id.
CROCAMO Arturo di Camillo, id. 21 gennaio 1915, id. Salerno.	15 f., id. id.
CARRERI Luigi di Giuseppe, id. 10 aprile 1914, id. Mantova.	80 f., id. id
CIANI Giovanni di Ernesto, id. 15 gennaio 1915, id. Littoria.	81 f., id. id.
DRIGANI Luigi di Vincenzo, id. 20 gennaio 1913, id. Udine.	2 f., id. id.
DELLA BIANCA Celso di Gio Batta, id. 20 febbraio 1915, id. Udine.	2 f., id. id.
DE ANGELIS Antonio di Gaetano, id. 25 agosto 1910, id. Salerno.	15 f., id. id.
DI PRATA Oscar di Adelio, id. 10 agosto 1910, id. Brescia.	7 b., id. id.
D'AGOSTINO Mario di Sabato, id. 12 gennaio 1913, id. Avellino.	31 f., id. id.
DAVID Santo di Giuseppe, id. 2 luglio 1908, id. Messina.	3 f., id. id.
FRERE' Giovanni Battista di Giulio, id. 24 giugno 1910, id Roma I.	1 gra., id. id —
GUADAGNO Donato di Lorenzo, id. 1 aprile 1910, id. Frosinone	81 f., id. id.
ORIGLIA Antonio di Giorgio, id. 18 ottobre 1910, id. Reggio Calabria.	208 f., id. id.
PILATO Umberto di Michele, id. 15 marzo 1916, id. Tripoli.	R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
PIERSANTI Filadelfo di Angelo, id. 7 febbraio 1915, id. Spoleto.	52 f. truppe deposito.
TERRANERA Gabriele di Guido, id. 4 aprile 1914, id. Roma I.	81 f., id. id
TARALLO Filippo di Salvatore, id. 22 giugno 1914, id. Agrigento.	76 f., id. id.
BACCHINI Tullio di Ferdinando, id. 12 marzo 1906, id. Parma.	36 f., id. id
BACCO Felice di Carlo, id. 24 agosto 1910, id. Torino.	3 alfp. id. id.
BARONE Antonio di Gilberto, id. 23 maggio 1912, id. Catanzaro.	207 f., id. id.
BONAIUTI Mario di Giovanni, id. 14 giugno 1912, id. Bologna.	35 f., id id.
CINQUE Carlo di Ferdinando, id. 16 maggio 1912, id. Nola.	31 f., id id.
DILENA Carlo di Vito, id. 19 ottobre 1916, id. Bari.	139 f., id. id.
DI LEO Domenico di Michele, id. 2 4febbraio 1915, id. Udine.	2 f., id. id.
DE BAGGIS Roberto di Vincenzo, id. 31 agosto 1909, id. Cremona.	65 f. id. id.
FISHER Henry di Leonardo, id. 1 luglio 1904, id. Ravenna.	28 f., id. id
GIANFRANSCHI Claudio di Pietro, id. 14 gennaio 1912, id. Genova.	42 f., id. id.
GHIOTTI Gaetano di Antonio, id. 22 settembre 1911, id. Ancona.	93 f., id.
MURGIA Mario di Giuseppe, id. 24 aprile 1911, id. Cagliari.	46 f., id. id.
MARFISI Lorenzo di Giuseppe, id. 5 aprile 1904, id. Palermo.	6 f., id. id.

MILANESE Carlo di Lino, nato il 13 novembre 1913, distretto Udine.	2 f. truppe deposito.
NOVI Gaetano di Alfonso, id. 3 febbraio 1907, id. Ferrara.	35 f., id id.
NITRATO IZZO Carlo di Nunziato, id. 10 luglio 1907, id. Nola.	40 f., id. id.
PICCINI HENNI Nemesio di Angelo, id. 20 febbraio 1912, id. Udine.	2 f. id. id
MASSENTI Ione di Igino, id. 13 novembre 1909, id. Palermo.	6 f., id. id.
PENNISI Paolo di Sebastiano, id. 30 agosto 1906, id. Caltanissetta.	76 f., id. id
PAOLUCCI Pasquale di Eugenio, id. 19 marzo 1910, id. Roma I.	81 f., id. id.
PERILLO Antonio di Pietro, id. 1 gennaio 1910, id. Messina.	3 f., id. id.
PASCOLINI Giacomo di Giuseppe, id. 28 ottobre 1900, id. Udine.	2 f. id. id.
PARADISO Aurelio di Giuseppe, id. 8 aprile 1911 id. Varese.	7 f. id. id.
SENES Aldo di Agostino, id. 9 dicembre 1916, id. Sassari.	60 f. id. id.
SIAS Antonio di Alfonso, id. 4 agosto 1915, id. Cagliari.	46 f. id. id.
TODINI Carlo di Carlo, id. 22 agotso 1907, id. Mantova.	80 f., id. id.
VIANELLO Ettore di Giuseppe, id. 14 luglio 1906, id. Torino.	3 alp., id. id.
VILLA Enzo di Umberto, id. 13 gennaio 1915, id. Reggia Emilia.	36 f., id. id.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 15, *fog.* 288).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato sono nominati sottotenenti d icomplemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 giugno 1940-XVIII. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

DI STEFANO Camillo di Giovanni, nato il 1 dicembre 1913, distretto Catania.	1 f., truppe deposito,
ANGERETTI Carlo di Celso, id. 17 marzo 1911, id. Milano I.	7 f., id. id.
BAZZO Giuseppe di Giosuè, id. 15 giugno 1906, id. Treviso.	55 f., id. id.
BALDARI Ugo di Leonardo, id. 10 aprile 1911, id. Napoli.	31 f., id. id.
ANDOLFATTO Francesco di Giacomo, id. 19 aprile 1902, id. Belluno.	6 alp. id. id.
BERTI Antonio di Angelo, id. 24 agosto 1901, id. Firenze.	84 f., id. id.
BIASUTTI Giuseppe di Angelico, id. 18 maggio 1906, id. Sacile.	1 f., id. id.
BERNARDINELLO Egidio di Giacomo, id 23 marzo 1915, id. Rovigo.	58 f., id. id.
BONINO Battista di Giovanni Battista, id. 2 maggio 1906, id. Genova.	42 f., id. id.
BORDIN Luigi di Giovanni, id. 11 apriel 1909, id. Bologna.	55 f., id. id.
CACCIOLA Giovanni di Cosimo, id. 1 febbraio 1913, id. Bengasi.	R. corpo truppe coloniali della Libia.
AGAZZI Guseppe di Giov. Battista, id. 15 dicembre 1913, id. Bergamo.	3 f., truppe deposito.

QUEIROLO Pietro di Federico, nato il 15 giugno 1915, distretto Parma.	36 f. truppe deposito.
BENEDETTO Gerardo di Carmine, id. 2 marzo 1908, id. Salerno.	15 f., id. id.
BATTAGLIA Bruno di Giovanni, id. 23 settembre 1904, id. Genova.	42 f., id. id.
CATTANEO Giovanni di Antonio, id. 12 aprile 1903, id. Como.	67 f., id. id.
BENINATO Rosario di Marco, id. 6 luglio 1909, id. Messina.	3 f., id. id.
BONETTA Alfonso di Giuseppe, id. 23 agosto 1904, id. Palermo.	6 f., id. id.
BARACCO Vincenzo di Palmiro, id. 5 agosto 1914, id. Casale.	4 b. id. id.
BOCCACCINO Mario di Ernesto, id. 22 dicembre 1912, ir. Benevento.	32 f., id. id.
BUOSI Danilo di Lucio Sergio, id. 5 luglio 1913, id. Treviso.	55 f., id. id.
BURZOTTA Giuseppe di Pietro, id. 10 maggio 1913, id. Palermo.	6 f., id. id.
BARBATA Nicolò di Bernardo, id. 7 marzo 1909, id. Palermo.	6 f., id. id.
BIZZARDO Nicola di Tommaso ,id. 8 novembre 1908, id. Messina.	3 f., id. id.
CHAMOIS Tommaso di Pietro, id. 12 luglio 1910, id. Ivrea.	4 alp., id. id.
BELLAROSA Bruno di Domenico, id. 15 dicembre 1913, id. Bologna.	35 f., id. id
CARNEVALE Enrico di Luigi, id. 3 aprile 1908, id. Novara.	54 f., id. id.
CALO' Leonardo di Giuseppe, id. 29 gennaio 1916, id. Ascoli Piceno.	49 f., id. id.
CARDAROPOLI Antonio di Ernesto, id. 30 agosto 1914, id. Napoli.	40 f., id. id.
CLARI Franco di Carlo, id. 14 luglio 1911, id. Milano I.	7 f., id. id.
BARBIERI Gianfranco di Ugo, id .8 aprile 1903, id. Palermo.	6 f., id id
SAVIGNANO Giuseppe di Antonio, id. 14 marzo 1906, id. Roma I.	81 f., id. id.
CUSMANO Giulio di Errigo, id. 21 gennaio 1902, id. Catania.	4 f., id. id.
TONIUTTI Oscar di Albano, id. 6 luglio 1911, id. Udine.	2 f., id. id.
CAPUTI Francesco di Cosimo, id. 11 agosto 1913, id. Roma I.	81 f., id. id.
AZZINI Gino di Narciso, id. 17 agotso 1905, id. Livorno.	88 f., id. id.
BONOLDI Adriano di Giovanni, id. 15 novembre 1914, id. Milano I.	3 b., id. id.
TASSINARI Antonio di Ernesto, id. 18 agosto 1911, id. Lodi.	8 f., id. id.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 284).

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria sono **trasferiti**, *a domanda*, nell'arma dei CC. RR., ruolo ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con anzianità a fianco di ciascuno indicate:

DE FEO Sossio di Nicola, classe 1906, distretto Bari.	8 ottobre 1936-XIV.
TORRIERI Filippo di Vincenzo, id. 1908, id. Chieti.	13 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 174).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 805:

Anzianità 11 gennaio 1937-XV:

MARCHETTI Augusto di Francesco, classe 1913, distretto Milano I.

Anzianità 22 aprile 1937-XV:

MOSCA Tullio di Nicola, classe 1912, distretto Milano I.

Anzianità 10 aprile 1936-XIV:

MORGESE Vito di Francesco, classe 1904, distretto Milano I.

Anzianità 4 marzo 1937-XV:

MARINI Francesco di Agostino, classe 1897, distretto Monza.

Anzianità 25 ottobre 1928-VII:

MAZZA Carlo di Luigi, classe 1888, distretto Monza.

Anzianità 15 marzo 1934-XII:

MARTILLOTTI Francesco di Giuseppe, classe 1897, distretto Nola.

Anzianità 13 giugno 1938-XVI:

MARCELLINO Franco di Gaetano, classe 1892, distretto Palermo.

Anzianità 1 agosto 1936-XIV:

MANGANO Antonio di Giovanni, classe 1914, distretto Palermo.
MASSAPELLI Santi di Raffaele, id. 1912, id. Palermo.
MORELLO Nunzio di Francesco, classe 1916, distretto Palermo.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 188).

BETTIOL Giuseppe di Carlo, classe 1901, distretto Venezia. — E' richiamato in temporaneo servizio, dall'11 giugno 1940-XVIII, presso il comando servizi aerei speciali del ministero dell'aeronautica, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940 XIX - *registro* 45, *fog.* 52).

DI TANNA Guido di Francesco, classe 1899, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 12 giugno 1940-XVIII, presso il comando servizi aerei speciali del ministero dell'aeronautica e ricollocato in congedo il 26 luglio stesso anno, in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII.

(*D. Int.* 5-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 52).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BECCI Armando di Aniceto, classe 1894, distretto Roma II. — Dal 20 giugno 1940-XVIII.
SOTTOSANTI Ugo di Antonio, id. 1906, id. Enna. — Dal 13 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 199).

ATEORI Giuseppe di Salvatore, classe 1900, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 52, pagina 5315, *leggasi*: ATZORI, *anzichè*: ATEORI.

VOLPE Marco di Antonio, nato il 19 agosto 1913, distretto Vicenza. — Nel provvedimento pubblicato nella disp. 24, pag. 2539 *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: nato il 17 agosto 1913, *anzichè*: il 19 agosto 1913.

ASPIRANTI UFFICIALI

TODRANI Fernando di Alberto, nato il 15 aprile 1913, distretto di residenza Roma I. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 dicembre 1936-XVII, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, disp. 16, pagina 1177, nella parte riguardante la nomina ad aspirante ufciale di complemento dell'allievo ufficiale predetto.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 336).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

PALOMBA Emilio di Filippo, nato il 16 luglio 1885, comando zona militare Roma, assegnato alle unità ausiliarie — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

BAJETTI Cesare di Alfonso, nato il 29 settembre 1881, zona militare Bologna, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 286).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 3-1895	SICILIANO di RENDE Francesco di Giovanni, 1 reg. Genova cavalleria.	3- 5-1893	CAPPA Legora Flaminio di Ettore, distretto Pavia.
12- 1-1894	DELL'ORO Alberto di Igino, stato maggiore R. esercito.		

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 280).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
17-10-1888	LANCELLOTTI Pietro di Filippo, comando distretto Roma II.	15- 7-1892	FERRARI Tranquillo di Torquato, distretto Parma.
10- 7-1890	RONCALLI Guido di Francesco id. id. Roma II.	7-12-1888	GIACOMINI Virgilio di Giuseppe, distretto Roma II.
3- 8-1896	PRANDI Virginio di Francesco, distretto Modena.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 7-1883	NOTARBARTOLO dei Duchi di VILLAROSA Waldimiro di Pietro, distretto Firenze.	4-12-1883	GUICCIARDINI Nicolò id Francesco, distretto Firenze.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 7-1903	MAGGI DI GRADELLA CO' Aimo di Berardo, 30 sezione sanitaà.	20- 4-1903	DE HARO Luigi di Salvatore, comando distretto fanteria « Brennero ».
29- 1-1901	MACCHI DI CELLERE Francesco di Carlo, 3 divisione celere.	24- 8-1903	DE MARCHI GERINI Ambrogio di Emilio, comando D. f. « Acqui ».
16-11-1903	SARTORELLI Dante di Giulio, distretto Livorno.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

PURICELLI Leone di Ambrogio, nato il 17 settembre 1902, comando scacchiere nord, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ad anzianità con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 286).

TARANTELLI Giustino di Francesco, nato il 2 gennaio 1886, comando distretto Firenze, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

BETTAMIO Carlo di Ernesto, classe 1893, distretto Milano II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
12- 6-1912	ALBERGO Francesco di Giuseppe, 50 divisione fanteria « Regina ».	Segue *Spezzotti* Paolo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 3-1912	DEGANI Pietro di Arcangelo, regg. lancieri « Novara ».	6- 7-1913	DELFINI Delfo di Amilcare, distretto Roma I.
7- 9-1914	PUPPATO Giacinto di Alessandro, distretto Verona.	10-11-1906	ROMANO Augusto di Vincenzo, id. Aversa.

Data di nascita		Data di nascita	
21- 4-1911	DE MARINIS Raffaele di Nicola, deposito 1. a. « Cacciatori delle Alpi ».	27- 6-1906	VISCONTI DI MODRONE Ruggero di Giovanni. XI gruppo squadroni cavalleria coloniale.
8- 8-1905	ENRIETTI Paolo di Carlo, distretto Napoli.	28-12-1888	BANCHELLI Gino di Giovanni, distretto Firenze.
6-10-1908	ARCURI Matteo di Benedetto, id. Catanzaro.	1- 1-1906	SCARANGELLA Giovanni di Domenico, id. Roma I.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 286).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 15 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 4-1910	AGLIETTA Antonio di Ettore Michele, distretto Roma I.	16-11-1912	PINTOZZI Giovanbattista di Vincenzo. comando regg. lancieri « Aosta ».
13- 3-1911	ROSSOLINI Antonio di Cesare, distretto Roma I.	27- 8-1904	PESAPANE Guglielmo di Giulio, distretto Roma I.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

ERMINI Primo di Evaristo, nato il 1 gennaio 1894, delegazione Trasporti militari Torino, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 286).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 7-1890	BATTISTELLI Felice di Tommaso, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	26- 9-1891	VITA Teodorico di Cesare, distretto Frosinone.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 293).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati aolle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 8-1891	CIPRIANI Ferruccio di Vittorio, zona militare Verona.	3- 3-1893	SOLARI Remo di Edoardo, 95 gruppo artiglieria da posizione.
23- 5-1891	DE MORI Bruno di Stefano, 3 rag. gruppamento artiglieria d'armata.	11- 3-1892	NATALE Clorindo di Luigi, zona militare Napoli.
12- 2-1896	VIALARDI di SANDIGLIANO Carlo di Tomaso, zona militare Torino.	11- 9-1892	CALIENDO Vincenzo di Gennaro, id. id. Napoli.

Data di nascita		Data di nascita	
26- 7-1890	CATTANEO Arturo di Riccardo, 4 centro automobilistico.	11-10-1891	SEGATI Angelo di Angelo, 4 centro automobilistico.
13-11-1893	SVAMPA Domenico di Evasio, zona militare Catania.	20- 7-1890	CASAZZA Luigi di Giovanni, 5 parco id.
31- 3-1890	BRESCIA Rosario di Filomneo, R truppe Libiche.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 196).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-11-1884	FAGIOLI Attilio di Sisinio, zona militare Perugia.	21- 2-1886	COCCHI Arnaldo di Luigi, zona militare Bologna.
18- 3-1885	COPPOLA Salvatore di Gennaro, id. id. Perugia.	8- 6-1888	CRISTOFERI Luigi di Benedetto, id. id. Ravenna.
22- 2-1886	RONDOLOTTI Mario di Giuseppe, id. id. Torino.	18-10-1886	RISPOLI Amilcare di Angelo, id. id. Roma.
4- 3-1889	GANDIANO Giuseppe di Luigi, id. id. Ancona.	14-12-1887	TANCIONI Bruno di Francesco, id. id. Perugia.
5- 1-1888	SILLITTI-VASSALLO Antonio di Ignazio, id. id. Torino.	16- 1-1889	TRENTACAPILLI Nicola di Francesco, id. id. Catanzaro.
21- 7-1889	FAZIO Attilio di Gabriele, id. id. Torino.	2- 5-1895	PICONE Mauro di Alfonso, id. id. Roma.
6- 9-1888	GENNARI SANTORI Alfonso di Ernesto, id. id. Roma.	23-10-1885	DI PIETRO Giuseppe di Ignazio, id. id. Roma.
4- 1-1889	DI MICELI Giuseppe di Eugenio Girolamo, id. id. Torino.	10- 4-1888	MAGLIOLI Vittorio di Eugenio, id. id. Torino.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 196).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 6-1883	RIZZARDI Giov. Battista di Giuseppe, zona militare Verona.	26- 8-1883	SCLOPIS Alessandro di Vittorio, zona militare Torino.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 196).

VITALE Vittorio di Domenico, classe 1889, zona militare Bolzano. — Gia trattenuto alle armi presso il tribunale militare di guerra della 2 armata, è trasferito al tribunale territoriale di guerra di Tirana con le funzioni di giudice relatore.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 148).

PRIMI CAPITANI

RINALDI Arnaldo di Pio (ora maggiore), classe 1890, distretto Ancona. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in RANALDI Arnaldo di Pio.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 150).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 9-1895	PIANGIOLINO Pietro di Leonardo, D. f. Bari 47.	1-11-1895	CROCI Alfredo di Achille, distretto Roma II.

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XVIII - registro 45, fog. 196*)

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita	
6- 6-1893	VERDE Italo di Matteo, distretto Napoli.

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 3-1889	CACCIALUPI Antonio di Giuseppe Nicola, distretto Firenze.	16- 9-1891	BERIZZI Antonio di Pasquale, distretto Bergamo.
12- 5-1895	BASSOTTI Guido di Tommaso, 2 regg. a. D. f. « Messina ».	3- 7-1894	VENTURINI Domenico di Antonio, id. Salerno.
30- 5-1894	DE CESARE Gennaro di Carlo, distretto Roma II.	14- 1-1895	BRIGHENTI Antenore di Lorenzo, 14 raggruppamento artiglieria.
18- 5-1895	DAL PONTE Filippo di Pietro, 2 a. C. A.	6- 5-1895	KUSTERMANN Giuseppe di Ernesto, distretto Roma II.
27- 5-1893	MANFREDINI Francesco di Giulio Cesare, truppe Eritrea.	16- 3-1894	MONALDINI Lucio di Virgilio, id. Roma II
17- 1-1895	ROSSI Angelo di Erminio, 5 raggruppamento a. armata.	7- 4-1892	SALVI Gian Ercole di Luciano, id. Bologna.
8- 2-1893	MONTEDORO Carlo di Giuseppe, distretto Napoli.	14- 1-1894	DOMBROWSCHY Enrico di Rodolfo, id. Roma II.
30- 6-1892	BONI Aldo di Raimondo, id. Bologna.		

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XVIII - registro 45, fog. 196*)

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità nell'arma stessa.

Con anzianità 30 giugno 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 4-1888	CHERCHI Francesco di Giuseppe, sottosegretariato di Stato fabbricazioni di guerra, Cagliari.	24- 8-1884	CALLAINI Vittorio Emanuele di Luigi, distretto Firenze.
21- 5-1885	ASPRONI Goffredo di Giorgio, distretto Cagliari.		

(*R. D. 14-10-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XVIII - registro 45, fog. 196*)

VENTRE Alfredo di Eugenio, classe 1886, distretto Torino. — E' nominato giudice supplente presso il tirbunale militare territoriale di Torino dal 10 dicembre 1940-XIX.

(*R. D. 1-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 149*)

ZANETTI Giovanni di Augusto, classe 1889, distretto Genova. — Già incorso nella perdita del grado col R. decreto 29 ottobre 1930-IX, è reintegrato nel grado stesso e con anzianità 19 maggio 1926-IV.
(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

QUEIROLO Enrico Tommaso di Giuseppe, classe 1883, distretto Genova. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 21 settembre 1932-X, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

ROMANO Federico di Giuseppe, classe 1889, distretto Bologna. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 9 luglio 1939-XVII cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

Data di nascita		
7- 7-1895	VIINO Vittorio di Romano, distretto Rodi.	Seguirà nel ruolo *Serafin* Serafino.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita			
12- 7-1899	CAVANI Guido di Luigi, 6 raggruppamento a. C. A.	7- 1-1900	MANDOLI Antonio di Castruccio, distretto Littoria.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

1- 1-1902	PAPPALARDO Ignazio di Melchiorre, distretto Trapani.	16- 5-1902	PORFIRI Ulderico di Benedetto, distretto Macerata.
26- 2-1902	BOTTINI Vittorio di Angelo, id. Trieste.	10-11-1902	PEZZINO Santo Sebastiano di Francesco, id. Enna.
6- 1-1902	RIVA Francesco di Annibale, id. Modena.	21- 7-1902	COSTA Adriano di Edmondo, 7 a. G. F.
7- 8-1903	INGRASSIA Giuseppe di Domenico, direzione commissariato militare della Sicilia.	31- 5-1902	DALLA VIA Antonio di Pietro, distretto Trieste.
5- 1-1903	TINO Vittorio di Alfonso, distretto Roma I.	5- 8-1902	VIGO di GALLIDORO Eraldo di Salvatore di Antonio, id. Catania.
22- 4-1903	PIAZZA Adolfo di Carlo, 7 raggruppamento a. G. a. F.	18- 1-1909	MARTINI Igino di Oreste, D. f. « Firenze » (41).
10- 2-1902	BIANCHI Piero di Tomaso, distretto Napoli.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 196).

MALAGOLI Mario di Erasmo, nato il 27 giugno 1891, distretto Vicenza. — Assegnato alle unità ausiliarie è promosso capitano ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
Seguirà nel ruolo *Pancino* Giuseppe.
(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 196).

ROSONI Rodolfo di Alberto, classe 1899, distretto Teramo. — Già incorso nella perdita del grado con notificazione 1921, è reintegrato nel grado stesso è con l'anzianità 29 ottobre 1940-XVIII.
(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

DE NEVI Cesare di Cesare, classe 1895, distretto Milano II. — **Già incorso nella perdita** del grado stesso con R. decreto 28 agosto 1939-XVII, è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 2 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299)

GUERRA Ignazio di Umberto, classe 1908, distretto Varese. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 1 dicembre 1939-XVIII per aver assunto servizio nel Corpo di Polizia dell'Africa italiana.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299)

CARUGATI Angelo di Andrea, classe 1887, distretto Brescia. — Già incorso nella perdita del grado col R. decreto 13 marzo 1939-XVII è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 4 settembre 1930-VIII

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150)

D'EREDITA' Ignazio di Giuseppe, classe 1896, distretto Taranto. — Già incorso nella perdita del grado col R. decreto 29 maggio 1939-XVII è reintegrato nel grado stesso, con anzianità 6 marzo 1928-VI.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150)

BIANCHI Ezio di Amedeo, classe 1918, distretto Torino. — Dal 2° centro esperienze artiglieria, in data 14 novembre 1940-XIX, è trasferito al 13° G. a. F. (*Det. M.* 2-12-1940-XIX)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 14 *maggio* 1940-XVIII:

Data di nascita		
6- 2-1908	FUMAGALLI Enrico di Natale, distretto Monza.	

Con anzianità 31 *maggio* 1940-XVIII:

14- 3-1909	MASCETTI Mario di Carlo, distretto Roma I.	

(*R. D.* 21-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 165)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
25- 5-1902	GANGIALOSI Vito di Giuseppe, distretto Macerata.	Seguirà nel ruolo *Greco* Igino.
22- 8-1903	CIPOLLONE Alessandro di Francesco Paolo, truppe Galla e Sidama.	Id. id. *Lancia* Carlo.
14- 9-1907	MILINTENDA Leonardo di Vincenzo, deposito 2 a. armata.	Id. id. *Tornatore* Emilio.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

20- 7-1910	GIORDANA Andrea di Vittorio, 25 gruppo artiglieria someggiata coloniale.	Seguirà nel ruolo *Maccarone* Luigi.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

19- 5-1910 MORLACCHI Elio di Pietro, distretto Apuania.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
28-11-1909	SOLARI Mario di Ernesto, distretto Littoria.
24- 1-1913	GANDINI Egidio di Angelo, 3 raggruppamento a. armata.
7- 2-1910	SANTINI Gino di Anacleto, distretto Misurata.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

25-11-1914	BOTA Giorgio di Ugo, distretto Venezia in Mestre.
11- 3-1915	CATALINI Furio di Benedetto, 21 a. C. A.
1- 1-1909	PICCASSO Ettore di Lorenzo, deposito 16 a. D. f. « Sabauda ».
3-10-1911	D'ANDREA Donato di Venturino, distretto Chieti.
29- 1-1913	DOMENINO Michele di Giuseppe, XXI settore copertura.
19- 3-1912	CONTE Luigi di Francesco, 4 divisione CC. NN. « 3 Gennaio » Libica.
8-11-1907	BELLONI Roberto di Pietro, a. XI C. A.
7- 9-1910	BORSELLINO Calogero di Alfonso, 12 centro automobilistico..
25- 4-1914	ROLLA Mario di Pasquale, 29 a. « Modena ».
9-10-1912	TONTINI Venusto di Attilio, 1 gruppo a. Libica.
12- 3-1912	MARCHI Paolo di Guglielmo, gruppo lavori genio militare Bolzano.
9- 9-1909	RICCERI Salvatore di Giuseppe, id. stretto Catania.
27-11-1907	MAGNANI Rodolfo di Leonardo, 42 a. D. f. « Sabratha ».

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

12- 8-1911	CAVINATO Florindo di Gaetano, distretto Venezia in Mestre.
24- 4-1912	DONADIO Armando di Vincenzo, 44 a. motorizzata « Marmarica ».
29-12-1902	GRATTAROLA Mario di Eusebio, distretto Modena.
22- 5-1902	ALBERTI Benedetto Nerozzo di Amedeo, 95 gruppo artiglieria da posizione.
12- 8-1902	SCUDERI Ignazio di Alfio, distretto Catania.
4- 2-1910	PLATANIA Salvatore di Paolo, id. Catania.
15-10-1915	MARASCO Francesco di Michele, 7 raggruppamento a. G. a. F. AD.
31- 8-1903	SCALA Carlo di Antonio, distretto Trieste.
5-10-1902	IPPOLITO Francesco di Antonio, id. Aversa.
23- 8-1910	GUERRA Gian Luigi di Oreste, comando militare del Sahara Libico.
7- 5-1907	POMPEI Antonio di Francesco, VII gruppo a. Libica.
11- 5-1913	VAIRANO Norberto di Tommaso, 5 a. « Superga ».
20- 4-1915	RENACCO Nello di Giovanni, 1 a. alpina.
18- 9-1913	BERTOLINI Adriano di Ferruccio, distretto Bologna.
15- 3-1912	CANNAS Antonino di Severino, id. Orvieto
17-12-1915	CARONIA Giuseppe di Salvatore, 22 a. D. f. « Aosta ».
29- 4-1912	NIGRO Giovanni di Gabriele, sezione staccata distretto Livorno.
18- 8-1903	IANNUCCI Francesco di Nicola, di. Roma I.
26-10-1905	CAPELLI Mario di Rodrigo, id. Firenze.
16- 9-1906	AIELLO Gaetano Sebastiano di Luigi, id. Catania.
7- 1-1907	DALERBA Francesco di Luigi, 7 a G. F.
3- 8-1903	CORAPI Arturo, distretto Napoli
30-10-1904	PAITER Aldo di Guido, id. Firenze.
20- 7-1905	MASENTI Aldo di Giuseppe, deposito coloniale R. Governo Harar.
4- 4-1908	CALEFATO Nicola di Emanuele, VI gruppo a. Libica da 77/28.
7- 2-1909	CIAMPOLILLO Clemente di Michele, 50 a. « Regina ».
16-11-1903	CARUSO Pasquale di Letterio, distretto Tripoli.
25- 2-1913	CASCINO Carlo di Giuseppe, id. Pisa.
12- 9-1910	BOLDONI Giovanni di Ottorino, id Cremona.
16- 8-1906	D'AMODIO Nicola di Carmine, id. Aversa.
13- 8-1909	PECORARO Nicola di Vito, id. Salerno.
14- 1-1907	GIACOMINO Giovanni di Domenico, II settore di copertura.
14- 1-1905	GIANTURCO Vittorio di Francesco 3 regg. divisione celere.

Data di nascita	
14- 2-1915	PAOLETTI Antonio di Giovanni, distretto Perugia.
15- 6-1912	VINCIANO Catello di Vincenzo, id. Napoli.
20- 8-1915	BIANCHI Giovanni di Francesco, 15 a. D. f. « Puglie ».
20- 7-1911	PENTO Sergio di Marcello, 16 raggruppamento a. G. F.
6- 5-1909	GALANTE Carmine di Alberto, distretto Frosinone.
12- 1-1912	LEOTARDI Massimo di Lorenzo, 15 a. D. f. « Granatieri di Sardegna ».
25- 9-1913	BOTTA Mario di Giuseppe, 18 a. D. f. « Pinerolo ».
30- 4-1914	GHIBELLI Giovanni di Augusto, 13 a. D. f. « Granatieri di Sardegna ».
5- 8-1913	MORETTI Giuseppe di Andrea, distretto Grosseto.
30- 6-1912	AMORETTI Renzo di Giovanni, 29 a. D. f.
4- 4-1913	MASSARI Enzo di Luigi, distretto Chieti.
3- 6-1913	FELICI Lorenzo di Demetrio, 5 raggruppamento a. armata.
23- 3-1914	PANDOLFO Trifonio di Santo, 22 a. D. f. « Aosta ».
27-10-1909	BENELLI Giovanni di Francesco, 27 a. « Cuneo ».
28- 3-1911	MAGNI Giulio di Giuseppe; 15 a. « Puglie ».
1- 7-1912	SALVATORI Aldo di Savino, distretto Roma I.
11-12-1912	FALLICA Placido di Antonino, id. Catania.
15- 4-1914	BIANCUCCI Gerolamo di Luigi, 42 f. « Modena ».
8-12-1914	LA GRECA Marcello di Stanislao, 71 gruppo a. da posizione.
30-10-1913	PICCIONE Casimiro di Salvatore, distretto Catania.
27-11-1913	PERRUCCI Domenico di Ugo, 18 a. D. f. « Pinerolo ».
13- 2-1915	WEGENAST Guglielmo di Carlo, distretto Trieste.
16- 1-1912	MILANI Renato di Emilio id. Lucca.
3-10-1915	CALDI Francesco di Antonio, id. Novara.
22- 5-1913	GALLERATI Aimone di Raffaele, deposito 5 a. armata.
1- 8-1911	CASTELLANI Emilio di Luigi, 30 raggruppamento a. C. A. autotrasportato.
8- 7-1911	BISOL Luigi di Paolo, 15 a. « Puglie ».
1- 3-1913	GALBO Angelo di Francesco, 45 a. D. f. « Cirene ».
22- 6-1912	CAPORALI Gino di Mario, 17 a.
18- 8-1910	SAPIENZA Salvatore di Francesco, distretto Catania.
24-10-1914	BONUCCELLI Brunello di Gino, distretto Misurata.
1- 6-1911	AMOROSO Giuseppe di Francesco, 48 a.
10- 8-1913	CARDINALI Gino di Alfredo, XXI settore di copertura.
12- 3-1911	AMOROSA Alfonso di Eutino, id. 50 a. « Regina ».
27-10-1914	LUNGHI Gaetano di Francesco, 1 a. celere « Emanuele di Savoia ».
12- 1-1909	BORZI Giovanni di Nunzio, distretto Catania.
29- 1-1913	SASSO Filippo di Salvatore, id. Catania.
10- 6-1912	SPANO' Giuseppe di Francesco, id. Catania.
23- 7-1912	CASALI Antonio di Feliciano, XXI settore di copertura.
30- 5-1912	MARCHIARO Ettore di Corrado, distretto Roma I.
6- 1-1913	RAPISARDA Filadelfio di Alfio, id. Catania.
23- 1-1914	MANCUSO Francesco di Pietro, 22 a. « Aosta » btg. Siciliano ».
7- 8-1914	LO CICERO Francesco di G. Battista 54 a. D. f. « Napoli ».
29- 4-1915	DAMASCO Mario di Domenico, distretto Napoli.
12- 6-1913	ZAINA Sergio di Vittorino, 16 raggruppamento a. G. F.
21- 9-1912	ZACCONE Umberto di Giovanni, 1 a. alpina.
19-11-1912	MERCANTI Gaetano di Guido, 5 raggruppamento a. armata.
8-11-1914	PROPERZI Carlo di Michele, 18 a. D. f. « Pinerolo ».
16- 4-1912	BARBERA Fortuna Ferruccio di Luigi, 14 raggruppamento artiglieria. .. ..
9- 7-1911	SOZIO Bruno di Francesco, XXI settore di copertura.
31- 8-1915	LETO PERTICONE Antonio di Francesco, 48 a.
18- 3-1911	PUCCIANO Serafino di Giuseppe, 5 raggruppamento a. 5 armata.
21- 2-1912	CAPONE Mario di Rosario, XXI settore di copertura.
30- 7-1912	MUSJ LORIS Adriano di Ernesto distretto Napoli.
5-12-1914	CIBOLINI Italo di Isidoro, id Cremona.
5- 2-1913	CHICCO Giuseppe di Carlo, 23 raggr. art. G. F.
15-11-1909	LEUZZI Lucio di Giuseppe, 18 a. D. f. « Pinerolo ».
30- 9-1914	LEVATI Angelo di Linneo, 29 art. « Modena ».
21- 8-1913	GRIFO Arturo di Diego, V gruppo da posiz. costiera.

Data di nascita	
20- 8-1915	CHIESA Giuseppe di Edoardo, 11 settore copertura.
19-12-1911	TOGNACCI Nazzareno di Sante, 3 ragg. art. d'armata.
3- 4-1916	MUCCIO Luigi di Santo, distretto Catania.
3-12-1908	PALLONE Giovanni di Francesco, 2 ragg. art. d'armata.
28- 4-1910	SANGINISI Mario di Michele, distreto Catania.
6- 3-1914	BUFFINI Alberto di Agostino, 5 art. d'armata.
10-11-1907	MATTEACE Gaetano di Giacomo, 5 a. d'armata
17- 1-1912	CICERCHIA Arturo di Roberto, 47 a. D. f.
1-10-1911	ZIMARINO Giulio di Vincenzo, 5 a. armata.
2- 3-913	CANCE' Giovanni di Gaetano, distretto Catania.
1- 1-1912	CRISAFULLI Pietro di Luciano, 24 a. D. f. « Piemonte ».
18- 1-1915	BONOLIS Mario di Michele, 5 ragg. a. armata.
18- 9-1912	DE DOMENICO Rosario di Domenico, 50 a. « Regina ».
24- 7-1913	CIAVATTA Corrado di Antonio, 5 a. armata.
1- 10-1911	AMENDOLIA Stefano di Giuseppe, distretto Catania.
30- 4-1909	PASSALACQUA Carlo di Ernesto, 16 ragg. a. G. F.
6-10-1914	BRUNI Pietro Bovio di Valente, 14 a. G. a F.
9- 2-1915	CALISTI Gastone di Quirino, 5 ragg. a. d'armata.
10- 7-1914	LUPINACCI Francesco di Luigi 5 ragg. a. d'armata.
25 1-1914	NICOLETTI Rosario di Francesco Paolo, 54 a.
16- 2-1914	NICCOLINI Giorgio di Giuseppe, distretto Firenze.
11- 2-1909	MAZZONI Vittorio di Adolfo, ufficio lavori genio milit. Bolzano.
7- 8-1907	PONCHIROLI Vico di Ulisse, 8 a. D. F. « Pasubio ».
2- 5-1901	PAONE Antimo di Biagio, distretto Tripoli.
10- 2-1909	MICCOLI Silvio di Antonio, 18 a. div. f. « Pinerolo ».

Data nascita	
15-11-1910	MANFREDI Giuseppe di Leonardo, 26 a. di C. A.
23- 6-1904	ARCIDIACONO Antonino Giovanni di Luigi, distretto Catania.
8- 9-1914	GRASSI Luigi di Vincenzo, 1 gruppo a. Libica.
31-10-1914	PORTESANI Primo di Primo, distretto Cremona.
20- 4-1917	BONIFAZI Reto di Giovanni, id. Orvieto.
8- 7-1903	SPOSITO Ferruccio di Ferdinando, id. Trieste.
18- 3-1906	PRISCO Carmine di Giuseppe, id. Salerno.
30- 1-1903	SAMENGO Arturo di Paolo, id. Napoli.
2- 3-1908	BARDINI Ademaro di Umberto, 5 a. D. f. « Pasubio ».
12- 7-1905	SCREM Menotti di Giovanni Battista, distretto Cremona.
24- 3-1901	SERRA Antonio di Luigi, 21 a. di C. A.
16- 4-1910	CIRVILLERI Salvatore di Agatino, distretto Catania.
26- 7-1906	ORLANDO Angelo di Gaetano, id. Aversa.
26- 8-1903	IUS Giovanni Domenico di Eugilio, id. Udine.
16- 4-1908	ROLANDO Celestino di Giov. Battista, 7 ragg. a. G. a F.
18- 3-1910	GHISLERI Ugo di Alessandro, distretto Cremona.
18- 2-1906	ROTONDO Giovanni Battista di Francesco, id. Napoli.
1- 6-1902	FERRARA Carlo Pietro di Giovanni ufficio lavori genio 1 corpo armata.
25- 2-1908	VENTURI Mario di Pietro, distretto Pistoia.
14- 5-1905	FIGURELLI Mariano di Michele, 3 a. div. celere.
16- 2-1908	GUIDI Armando di Raimondo, 10 ragg. a. C. A. celere.
31- 8-1901	BERNARDI Alberto di Augusto, distretto Bolzano.
13- 3-1906	MEGGIOLARO Vittorio di Teobaldo id. Venezia in Mestre.
6-10-1910	CASANO Ferruccio di Oreste, 7 ragg. a. G. a F.

Con anzianità 3 settembre 1940-XVIII:

24-10-1908 NOBILE Angelo di Luigi, ufficia lavori genio militare Bolzano.

Con anzianità 5 settembre 1940-XVIII:

27- 6-1913 MANDELLI Paolo di Pietro, 27 regg. artigl. divisionale.

Con anzianità 6 settembre 1940-XVIII:

Data di nascita	
10- 4-1913	OTTAVI Biagino di Italo, 8 regg. artigl. di divi. fant. « Pasubio ».

Con anzianità 8 settembre 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
28-11-1911	BELLONE Walter di Luigi, 29 a. div. Modena.	14- 2-1911	MONTI Augusto di Enrico, 29 a. div. Modena.

Con anzianità 9 settembre 1940-XVIII:

5-12-1906	DEL VECCHIO Aldo di Giustino, distretto Chieti.	8- 3-1910	ROSSI Ernesto di Antonio, 204 a. IV div. CC. NN.

Con anzianità 11 settembre 1940-XVIII:

1- 1-1909	BRESSAN Ulderico di Pietro, distretto Pola.

Con anzianità 15 settembre 1940-XVIII:

4- 6-1912	SISMONDI Ferdinando di Giuseppe, 1 reggimento artigl. alpina.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 196).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita	
29- 9-1887	POLIN Ruggero di Raffaele, distretto Verona.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 9-1895	VOLO Turio di Vittorio, distretto Venezia in Mestre.	25-10-1897	SPIRITI Rodolfo di Giuseppe, distretto Roma II.
4- 8-1896	LODI Liberato di Umberto, id. Roma II.	16-12-1899	CAPPUCCIO Vincenzo Antonio di Salvatore, id. Napoli.
27-12-1897	BERTI Valeriano di Giuseppe, id. Bergamo.	17- 9-1897	MIRABELLI Filippo di Alfredo, id. Roma II.
22- 7-1893	LUCCARDI Vittorio di Cesare, id. Tortona.	14-10-1899	FABBRI Enrico di Pio, id. Trieste
8-10-1899	BETOCCHI Ettore di Eber, id. Firenze	6- 3-1897	CAMILLI Quintino di Giuseppe, id. Orvieto.
30- 9-1896	MARTINIS Evaristo di Domenico, XXI settore copertura.	2-11-1897	MASSA Giuseppe di Vincenzo, id. Bologna.
1-11-1892	BECOCCI Renato di Egidio, distretto Bologna.	2-10-1895	RUGGERI Lincoln di Nullo, id. Cremona.
9- 9-1897	MALFERRARI Tommaso di Luigi, id. Bologna.	15- 6-1899	MELETTI Mario di Alberto, id. Bergamo.
12- 7-1897	MAIANI Leone di Carlo, id. Firenze.	28- 5-1899	DELL'OGLIO Giuseppe di Domenico, id. Treviso.

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 196).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 3-1891	CURTO Antonio di Giovanni, distretto Bergamo.	21- 1-1885	SPARACIANI Riccardo di Antonio, distretto Roma II.
6- 1-1888	PALMA Amedeo di Mariano, id. Roma II.	1- 4-1896	ROTONDI Michele di Luigi, id. Napoli.
13- 6-1891	DI VITTORIO Emanuele di Antonio, id. Roma II.		

(*R. D.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 196).

I sottonotati ufficiali della M.V.S.N., non aventi grado di ufficiale nel R. esercito, a mente della legge n. 2192 del 22 dicembre 1939-XVIII (circ. 133 *Giornale militare* 1940), sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, con anzianità 1 maggio 1940-XVIII.

Essi sono dispensati dal compiere il servizio di prima nomina e debbono essere assunti in forza dai comandi dei distretti per ciascuno indicati:

DAL PONT Giulio di Angelo, nato il 27 settembre 1902, distretto Belluno.

DEGLI Esposti Emanuele di Ettore, id. 8 maggio 1906, id. Padova.

PAOLONE Francesco di Eugenio, id. 24 dicembre 1898, id. Teramo.

CASCARANO Michele di Francesco id. 18 luglio 1904, id. Taranto.

MARTELLO Tommaso di Arturo, id. 23 giugno 1902, id. Lecce.

DE GIORGI Donato di Oronzo, id. 28 gennaio 1910, id. Lecce.

PELLEGRINO Oronzo di Giovanni, id. 26 agosto 1900, id. Lecce.

COLETTA Adolfo di Antonio, id. 22 dicembre 1900, id. Littoria.

DE GENNARO Manfredo di Alessandro, id. 2 febbraio 1903, id. Roma I.

INGRASSIA Pietro di Domenico, id. 16 febbraio 1902, id. Roma II.

LENZI Lenzo di Giovanni, id. 13 novembre 1905, id. Roma I.

DE LEO Bartolomeno di Vincenzo, id. 10 gennaio 1911, id. Barletta.

STAMPACCHIA Gennaro di Enrico, id. 26 aprile 1895, id. Lecce.

FAGELLA Luigi di Francesco, nato il 27 agosto 1896, distretto Barletta.

BIRRI Riccardo di Romualdo, id. 26 luglio 1902, id. Roma II.

PIFFERI Paolo di Virgilio, id. 3 luglio 1898, id. Bologna.

DINALI Arnaldo di Antonio id. 2 agosto 1899, id. Padova.

PAGLIANTI Aldo di Arnaldo, id. 16 gennaio 1902, id. Aquila.

CESARINI Tullio Amerigo di Francesco, id. 20 febbraio 1902, id. Sulmona.

MARINONI Francesco di Pietro, id. 23 marzo 1900, id. Padova.

FAGHERAZZI Oscar di Giuseppe, id. 21 marzo 1904, id. Belluno.

BASSANI Ubaldo di Pietro, id. 4 gennaio 1905, id. Sulmona.

POLI Riccardo di Gioacchino, id. 10 agosto 1897, id. Lecce.

SALVATORI Angelo di Celestino, id. 20 novembre 1904, id. Roma I.

DELLA GATTA Carlo di Giovanni, id. 8 ottobre 1901, id. Roma II.

BELLINI Guido di Andrea, id. 27 luglio 1898, id. Verona.

(*R. D.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 11).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 368:

DE CAPOA Filippo Ugo di Gaetano, classe 1900, distretto Campobasso.

ABBATECOLA Silvio di Augusto, id. 1904, id. Firenze.

BLASI Mario di Lorenzo, id. 1912, id. Roma I.

CARUSO Giacomo di Casimiro, id. 1915, id. Palermo.

CASALE Antonio di Giuseppe, classe 1905, distretto Roma I.

PARRELLA Silvio di Alberto, id. 1902, id. Milano II.

AVARELLI Gennaro di Diego, id. 1903, id. Roma I.

SACCHETTONI Manfredo di Enrico, id. 1903, id. Ancona.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 144).

MARSAGLIA Giovanni di Giacomo, classe 1915, distretto Torino. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dall'11 marzo 1940 per aver assunto servizio nel corpo del genio aeronautico.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

FRIGO Galileo di Angelo, classe 1915, distretto Viterbo. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in FRIGO Giusto di Angelo.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

BIAMONTE Giuseppe di Domenico, classe 1902, distretto Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. a pagina 6071, *leggasi*: distretto Catania *anzichè*: Catanzaro.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

I seguenti maggiori assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
2-10-1887	RITA Remo di Luigi, comando zona militare Ancona.	15- 8-1889	VANZETTI Ettore di Lorenzo, comando zona militare Torino.
8- 7-1888	TOMATIS Carlo di Pio, id. id. id. Torino.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

TESTORE Cesare di Sebastiano, nato il 17 dicembre 1885, comando zona militare Torino, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

I seguenti maggiori, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
26-10-1893	VIRANO Francesco di Antonio, zona militare Torino.	29- 7-1881	LANCELLOTTI Luigi di Filippo, zona militare Roma.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

PRIMI CAPITANI

MANNA Michele di Bartolomeo, nato il 30 aprile 1895, distretto Addis Abeba, dell'arma di fanteria, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nell'arma del genio, con lostesso grado e con anzianità 25 marzo 1926-IV.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 132).

CRICCHIO Antonino di Michele, nato il 16 ottobre 1887, distretto Roma II, del servizio di commissariato militare, dalla data del presente decreto è trasferito, *a domanda*, nell'arma del genio, con lo stesso grado e con anzianità 5 dicembre 1926-IV.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 132).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità al grado di maggiore:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 4-1889	MARINO Antonio di Giov. Battista, comando truppe R. Governo Galla e Sidama.	18-11-1886	RICCIO Paolo di Francesco, distretto Napoli.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

I seguenti capitani, assegnai alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 1-1891	BUZZETTI Carlo di Giovanni, distretto Padova.	12- 6-1890	ROSSI Lionello di Giuseppe, distretto Padova.
1- 3-1890	PASSI Alessandro di Enrico id. Treviso.	11-12-1889	PRUNAS Rodolfo Mario di Gaetano, Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 283).

I seguenti capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 9-1889	MAINARDIS Mario di Pietro, distretto Venezia in Mestre.	28- 3-1891	FERRARI Pietro di Giuseppe, distretto Napoli.
7- 5-1891	RONCHEY Giorgio di Eugenio, id. Roma.	4-12-1891	MAZZANTI Pietro di Giulio, d. Padova.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

SQUARCIALUPI Luigi di Olinto, nato il 3 dicembre 1883, comando del genio della difesa territoriale di Firenze, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 1-1-1940-XVIII.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 283).

I seguenti capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-10-1883	VOLPINO Gino di Ferdinando, distretto Roma	25- 8-1882	BARTOLOTTI Francesco di Luigi, ufficio lavori genio militare del R. Governo dell'Harar.
5-12-1886	ALLIAUD Alberto di Carlo, id. Varese.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

AGOSTINACCHIO Vito di Potito, nato il 21 dicembre 1898, distretto Foggia, dell'arma di fanteria. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nell'arma del genio, con lo stesso grado e con anizanità 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 132).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi Capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 7-1898	LOMBARDINI Vittorio di Francesco, distretto Reggio Emilia.	Segue *Vecchini* Rodolfo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

13- 3-1898	GRAMENDOLA Ernesto di Giuseppe, distretto Cosenza.	Segue *Spagna* Cipriano.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 283).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
11- -1912	BOUSQUET Riccardo di Adolfo, ufficio lavori genio militare.	Segue *Bergaglio* Alberto.

Con anzianità 15 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 9-1912	GALLICCHIO Emilio di Gennaro, distretto Potenza.	2- 1-1902	SANNIPOLI Astorre di Odoardo, distretto Perugia.
2- 9-1904	CAVALIERI Mario di Giacinto, id. Roma.	18- 8-1902	PERFETTI Mario di Giuseppe, id. Perugia.
12- 3-1901	FIORETTI Giuseppe di Ugo, id. Addis Abeba.	3- 3-1902	MAINETTI Oscar di Fabrizio, id. Bergamo
25-11-1898	SBANDO Mario di Roberto, ufficio lavori genio militare R. Governo dell'Eritrea.	24- 3-1900	EPICOCO Eriberto di Attilio, comando superiore forze armate A.O.I.
6- 2-1902	CLEMENTE Giovanni di Francesco, genio truppe dell'Harar, VI gtr. genio speciale.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

ANTONIAZZI Carlo di Vincenzo, nato il 6 settembre 1898, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

BEZZI Giovanni Battista di Antonio, classe 1898, distretto Ravenna. — **Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici, gli sono condonati mesi undici e giorni ventotto ai sensi del R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 816.**

Per efeftto di tale provvedimento la di lui azianità è portata 27 ottobre 1929-VII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 147).

GUASTALLA Mario di Giuseppe, nato il 28 luglio 1899,,, distretto Roma II, **dell'arma di fanteria**, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, **nell'arma del genio** con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 132).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
30-12-1912	SARTI Gstone di Edoardo, distretto Ravenna.	Segue *Corbella* Serafino.
4-11-1907	SESTINI Oreste di Sante, id. Udine.	Id. *Cesari* Luigi.
21- 8-1912	IACATI Luigi di Eugenio, id. Vercelli.	Id. *Stefani* Nicolò.
16- 4-1913	GUANA Primo di Giovanni, distretto Bergamo	Id. *Bechi* Giuseppe.
10- 2-1913	PLACCUCCI Edoardo di Antonio, id. Forlì.	Id. *Fagnani* Mario.
6-11-1900	MUSSO Domenico di Antonio, id. Novara.	Id. *Ciampini* Augusto.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita			
20- 4-1902	GALAN Aldodi Umberto, distretto Ravenna.	19- 1-1916	OBLAK Diodato di Giuseppe, 3 g.
15-12-1904	D'ALESSANDRO Alfonso di Francesco, id. Salerno.	1- 2-1911	TRECCANI Francesco di Giovanni, 3 genio.
16-10-1911	MINARDI Ettore di Attilio, id. Forlì	21- 6-1917	FONTANELLA Felice di Savino 1 pontieri.
20- 1-1911	LEONCINI Tommaso di Luigi, id. Forlì.	30-10-1913	SOZZI Giuseppe di Pio, 3 g.
6-10-1905	TONI Francesco di Pio, id. Ravenna.	29-10-1913	TAGNI Rinaldo di Agostino, distretto Varese.
18- 5-1903	SAVINI Guido di Pio, id. Forlì.	9- 3-1912	MARTELLINI Edmondo di Giovanni, id. Pisa.
17-11-1912	LUCIONI Ettore di Luigi, id. Como.	4- 5-1909	TRAPANI LOMBARDO Giuseppe di Antonio, id. Reggio Calabria.
24-10-1911	CANEVAZZI Cleone di Antonio, id. Ferrara.	19- 7-1914	BARLASCINI Ugo di Fedele, id. Sondrio.
1- 4-1912	BORRONI Giulo di Fermo, id. Varese.	23- 7-1916	COPPOLA Ignazio di Giuseppe, comando superiore genio A. O.
4- 5-1902	PALAZZOLO Germano di Sebastiano, id. Forlì.	21- 7-1911	GUADALUPI Giov. Battista di Cosimo, distretto Bergamo.
25- 2-1912	CLIVIO Mario di Claudio, I pontieri.	5- 8-1914	CHIAPPA Alessandro di Aristide id. Bergamo.
3- 9-1911	ROBERTINI Paolella di Raffaele, distretto Ravenna.	6-12-1906	BREZZI Manfredo di Emilio, id. Mondovì.
15-11-1915	DESTRI Albertó di Ilvo, 2 pontieri.	13- -1900	GUAGLIUMI Raoul di Torquato, id. Varese.
12- 3-1915	SACCHI Lucio di Delfino, XVII settore copertura.	15- 6-1902	PERELLI Antonio di Gaetano, id. Aquila.
14- 8-1913	ROSSI Tarcisio di Luigi, distretto Livorno.	8- 7-1906	VERCESI Luigi di Achille, id. Aquila
11-12-1915	BONANNI Mario di Luigi, 1 pontieri.	11- 8-1909	VENCHIARUTTI Teenzio di Antonio, id. Udine.
21- 7-1913	CHIAPPA Erasmo di Camillo, 2 id.	30- 4-1900	BOSI Maio id Pilade, id. Ravenna.
14-12-1910	FORACI Vincenzo di Giuseppe, distretto Verona.	10-10-1906	BUSETTO Giovanni di Domenico, id. Venezia.
17- 4-1914	SABELLI Bruno di Giuseppe, 7 g.	8- 3-1905	MARRAPODI Guido di Pieto, id. Reggio Calabria.
9-12-1910	FURLANI Guglielmo di Ugo, distretto Forlì.	- -1906	SACCHI Aldo di Michele, id. Varese.
-10-1913	CUCCA Ferdinando di Egidio, id. Novara.		

Data di nascita		Data di nascita	
28- 4-1902	BINI Vittorio di Igino, distretto Firenze.	27- 3-1906	MARCOLINI Giovanni di Luigi, distretto Forlì.
4-11-1904	GALANTE Valentino, id. Forlì.	27-11-1913	BEGALA Ettore di Emilio, id. Ravenna.
30- 9-1906	FOSSA Giovanni Battista di Angelo, id. Varese.	7-10-1904	GIANNINO Mariano di Antonio, id. Venezia.
8- 1-1904	GIUFFRE' Vito di Crispino, id. Trapani.	25- 7-1904	ZAUPA Paolo di Alessandro, id. Vicenza.
6- 1-1904	ZONTA Igino di Carlo, id. Pola.	23- 7-1906	MANDOLESI Mario di Luigi, id. Forlì.
12-10-1903	BANDOLI Pellegrino di Pietro, id. Ravenna.	13- 1-1910	FOCACCIA Ferdinando di Francesco, id. Ravenna.
15- 4-1900	BEZZI Paolo di Gaetano, id. Forlì.	2-10-1901	DE MARCHI Paolo di Lino, id. Sicile.
3- 1-1905	BEVILACQUA Lorenzo di Giovanni, id. Ravenna.		
5-11-1906	BISOGNINI Luigi di Giuseppe, id. Vicenza.		

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 178)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 7-1914	PAOLETTI Emilio di Gustavo, difesa territoriale Albania.	2- 9-1906	LAGHI Federico di Giuseppe, distretto Trieste.
21- 9-1914	AUGUGLIARO Giuseppe di Giacomo, comando FF. A. quartiere generale.	10-10-1913	GENNARO Roberto di Filippo, id. Tripoli.
19- 7-1909	CAVARRA Pietro di Paolo, distretto Bengasi.	27- 7-1909	FODDIS Giuseppe di Beniamino, id. Torino
2- 8-1913	PISTARINI Cesare i Angelo, id. Torino.	24- 2-1911	CROCI Italo di Giov. Battista, id. Monza.
25-11-1908	RIVETTI Vittorio i Giuseppe id. Chivasso.	6- 2-1912	CAIANI Audrea di Angelo, id. Monza
23- 5-1914	PIPITO' Giovanni di Antonino, ufficio avori XII C. A.	8- 7-1905	BONICATTI Domenico di Giovanni id. Chivasso.
3- 9-1914	NUCIARI Fiorino di Alighiero, distretto Monza.	10- 6-1903	FRANCHI Angelo di Caudio, id. Coma.
12- 9-1912	NAVA Cesare di Enrico, id. Monza.	13- 8-1913	ANGELLOTTI Leonida di Carlo, id. Torino.
26-11-1904	LONGHI Mario di Lipandro, id. Como.	8- 9-1914	BANDOLI Domenico di Natale, id. Forlì.
26- 8-1906	LORENZETTO Nicolò di Francesco, id. Trieste.	23- 6-1912	BAROZZI Mario di Pietro, difesa territoriale Bologna.

Con anzianità 30 luglio 1940-XVIII:

27- 5-1914 RUBINI Oscar di Giuseppe, comando divisione fanteria Casale.

Con anzianità 22 agosto 1940-XVIII:

16- 3-1914 PALTRINIERI Saverio di Giovanno, stretto Monza.

(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 283)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
8- 5-1904	CIPOLLESCHI Luigi di Vincenzo, distretto Firenze.	Segue *Balbis* Giacomo.
10- 5-1906	CARINELLI Pietro di Ernesto id. Lodi.	Id. *Nistri* Mario.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

9- 7-1910	MANCINELLI Alberto di Ivo, VI btg. g. speciale Harar.	Segue *Lollini* Alfonso.

Con anzianità 1 luglio 1937-XII:

10- 8-1912	MARRONE Raffaele di Antonio, distretto Aversa.	Segue *Rigoni* Federico.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

22- 2-1910	VITALI Carlo di Pasquale, distretto Lodi.	Segue *Borroni* Bruno.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

13- 9-1910	PINCIDER Giovanni di Carlo, distretto Firenze.	Segue *Ramassini* Wilson.
8- 7-1913	MARINARI Pacifico di Oreste, comando truppe R. Governo Galla e Sidama.	Id. *Bardone* Francesco.
19- 7-1917	PAVAN Caldo di Matteo, II g.	Id. *Campolieto* Leonardo.
18-10-1914	FUSINA Remo di Bartolo, comando truppe R. Governo Galla Sidama.	Id. *Cardile* Placido.
20- 9-1911	AGOZZINO Giovanni di Calogero R. Governo Galla Sidama.	Id. *Pienini* Angelo.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita			Data di nascita	
15- 1-1908	PUNGENTI Salvatore di Francesco, distretto Roma I.		21- 3-1914	PENCH Renato di Tullio, distretto Sondrio.
18- 3-1907	CASTALDI Giuseppe di Pietro, prima armata intendenza.		8- 3-1912	FORTUNA Giuseppe di Paolo, id. Roma.
1- 1-1900	MILANA Liborio i Gioacchino, distretto Trapani.		14- 5-1914	MARCHI Aurelio di Decimo, distretto Roma.
16- 1-1902	PASETTI Battista di Francesco, id. Lodi.		22- 6-1914	VITTORIO Luigi di Mario, comando g. 3 C. A.
17- 7-1911	MACCHI Ercole di Luigi, R. Governo Galla Sidama.		18- 7-1915	BRACCINI Paolo di Ugo, distretto Orvieto.
30- 9-1915	SARTI Carlo di Giovanni, id. id. Galla Sidama.		31 3-1913	BIZZARRI Lorenzo di Giuseppe, R. Governo dei Galla e Sidama.
6- 5-1910	SESTILLI Alberto di Gino, distretto Livorno		7-12-1914	VENAI Cesare di Matteo distretto Varese.
22- 8-1913	TROIANI Vito di Angelo, id. Perugia.		18- 9-1913	BORRUTO Francesco di Francesco, VI btg. lavoratori genio.
17- 9-1914	SACCARDO Giuseppe di Giuseppe, id. Firenze.		15- 9-1913	RIZZARDI Aldo di Amedeo, distretto Pavia.

Data di nascita		Data di nascita	
25- 3-1902	MARENGHI Mario di Silvio, distretto Bergamo.	24-11-1912	MUZIO Giuseppe di Giovanni 2 btg. g. libico.
21- 4-1906	TRICARICO Giorgio di Gennaro, id. Napoli.	20- 6-1902	GRISOLIA Gabriele di Luigi, distretto Aversa.
11- 3-1902	MANGANI Ferdinando di Domenico, genio truppe Harar VI btg. genio speciale.	13-10-1909	MAZZI Edoardo di Giuseppe, id. Potenza.
16-11-1906	TIRINZONI Italo di Giovanni, comando truppe Governo Amara.	1-10-1913	BIANCA Antonino di Ernesto, id. Catania.
14- 6-1906	RESSEL Franz di Riccardo, distretto Firenze.	27- 6-1913	PESTELLI Luigi di Edoardo, 7 btg. genio di C. A.
3- 2-1903	VUOSO Giorgio di Francesco, id. Napoli.	15- 7-1906	BERGOMI Edoardo di Isacco, distretto Lodi.
12- 7-1911	OCCHIALINI Enrico di Mario, 11 g.	8-12-1907	RICCERI Edmondo di Ricciotto, st t maggiore R. esercito.
17-11-1904	SIANO Vincenzo di Enrico, distretto Napoli.	12-10-1906	ARBAN Antonio di Antonio, distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-12-1899	NOVAGA Tommaso di Serafino, distretto Forlì.	16- 7-1899	PIOMBO Luigi di Amedeo, distretto Bolzano.
6- 9-1899	DI FALCO Giuseppe di Giuseppe, comando corpo autotrasportabile.	3- 8-1895	DE CARO Calogero di Giuseppe, id. Gorlì.
15- 5-1898	DE ANGELI Marcello di Giovanni, distretto Trieste.	8- 6-1899	MARTINI Venerio di Luigi, id. Salerno.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 178)

FABBRI Francesco di Giuseppe, nato il 28 maggio 1899, comando distretto Tripoli, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 283)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita	
25- 2-1899	PEDRATTI Guido di Angelo, distretto Lodi.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 2-1899	BALDANELLO Francesco di Giuseppe, distretto Venezia in Mestre.	23-10-1899	PATERNOSTER Zefferino di Francesco, distretto Perugia.
2- 6-1894	BETTINI Alfredo di Palmiro, id. Cremona.	15-11-1898	UBIZZO Antonio di Gualfando, id. Venezia in Mestre.
1- 1-1898	GINOTTI Olindo di Pietro, id. Roma.	21- 9-1893	COSTA Nino di Elelio, id. Roma II.
5- 2-1899	MEZZANO Carlo di Calogero, 8 g.	26- 2-1894	BALDISSARA Velio di Adelmo, id. Varese.
26- 5-1893	TOGNETTI Lisandro di Egisto, sezione staccata distretto Livorno.		

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
16-11-1886	CONSOLE Umberto di Giuseppe, distretto Forlì.	8- 7-1887	ZAVAGNA Giovanni di Vittorio, distretto Trieste.

(*R. D.* 16-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 178).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 4-1889	BOCCIA Gennaro di Angelo, distretto Nola.	29-11-1895	POLLO Carlo di Giuseppe, distretto Casale.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 292).

I sottonotati ufficiali della M.V.S.N. non aventi grado di ufficiale nel R. esercito, a mente della legge n. 2192 del 22 dicembre 1940-XVIII (circolare 133 *Giornale militare*) sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio, con anzianità 1 maggio 1940-XVIII.

Essi sono dispensati dal compiere il servizio di prima nomina e debbono essere assunti in forza dai comandi dei distretti per ciascuno indicati:

SANGUINETTI Francesco di Agostino, nato il 14 novembre 1906, distretto Roma I.
GIRALDI Umberto di Giulio, id. 6 novembre 1902, id. Littoria.
VONA Giuseppe di Nazzareno, id. 13 aprile 1902, distretto Roma II.
LARACCA Pietro di Vincenzo, id. 19 febbraio 1899, id. Littoria.

(*R. D.* 12-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 11).

MASSARI Alfredo Salvatore di Tommaso, classe 1896, distretto Bari. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 3-1885	REDAELLI Camillo di Giuseppe, distretto Monza.	5- 7-1895	ROSSETTI Francesco Mario di Francesco, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

5- 9-1889	PERETTI Alberto di Erminio, distretto Milano II.	19- 8-1889	ROMANO Carlo di Giov. Battista, distretto Mondovì.

Data di nascita		Data di nascita	
11- 8-1897	RIGGIANI Mauro di Antonio, distretto Milano II.	17- 1-1869	PRISCO Dino di Luigi, distretto Padova.
5- 4-1890	PORRO Ercole di Francesco, id. Milano II.	15- 1-1898	POGLIANI Achille di Ambrogio, id. Milano II.
12- 2-1896	PURICELLI Antonio di Attilio, distretto Milano II.	4-11-1895	PEROTTI Alfredo di Carlo, id. Novara.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 262).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

Data di nascita	
13- 4-1893	SPINA Vincenzo di Carmelo, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

22- 1-1886	SCROFANI Luigi di Francesco, distretto Ragusa.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

15- 2-1894	STEFANI Claudio di Enrico, distretto Roma II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 268).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

Data di nascita	
28- 2-1893	DALMAZZO Giorgio di Giuseppe, distretto Milano II.

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

8- 1-1893	DRAGONETTI DE TORRES Giov. Battista di Alfonso, distretto Roma II.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

7- 8-1885	ELLERO Valentino di Angelo, distretto Udine.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

		Data di nascita	
23- 6-1892	DOLFATO Antonio di Giuseppe, distretto Treviso.	10- 5-1896	DELLA PORTA DE CARLI Corrado di Gaudenzio, distretto Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

1- 8-1890	DE GRADI Cesare di Angelo, distretto Ancona.	18- 2-1889	DO Guido di Giuseppe, distretto Torino.
1- 9-1888	DAL MORO Paolo di Antonio, id. Trieste.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 52).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
8- 4-1886	VITA Virginio di Arturo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 2-1899	SILVA Giacomo di Luigi, distretto Varese.	21- 5-1897	TIBURZI Lino di Luigi, distretto Orvieto.

Con anzianità 1 luglio 1937-XII:

8-10-1891	VITI Francesco di Vincenzo, distretto Napoli.	16- 1-1884	VOLENTIERI Amatore di Edoardo, distretto Monza.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

10- 6-1889	ZENDALI Pietro di Carlo, distretto Milano II.	28- 7-1888	ZAINAGHI Enrico di Edoardo, distretto Milano II.
27- 5-1898	ZAIA Giacinto di Pietro, id. Milano II.	15- 8-1898	SALVADORI Renzo di Serafino, id. Modena.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 269*)

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
10-10-1885	VANNUCCI Atto di Tommaso, distretto Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16-12-1892	SANTINI Ivan di Antonio, distretto Genova.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

17- 3-1899	TAGLIAFERRO Roberto di Edmondo, distretto Bologna.

Con anzianità 1 luglio 1937-XII:

7-11-1894	SARTORI Dante di Giovanni, distretto Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
[illegible]- 1-1891	VIVIANI Filippo i Vincenzo, distretto Campobasso.	24-11-189[illegible]	ZUCCHI Camillo di Angelo, distretto Bergamo.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 265*).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII:

Data di nascita	
6- 1-1884	FREZZA Giovanni di Emanuele, distretto Barletta.

Con anzianità 1 luglio 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 8-1891	FERLA Mario di Gaetano, distretto Milano II.	17- 4-1886	FABRIS Lorenzo di Antonio, distretto Genova.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

20- 8-1895	FOGLIETTA Luigi di Alberto, distretto Roma II.	18- 8-1899	FABBRI Ottavio di Giovanni, distretto Milano II.
27-12-1888	FERRARI Erminio di Sante, id. Reggio Emilia.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

27- 8-1899	FERMANI Goffredo di Aristide, distretto Roma II.	30- 4-1896	FRONTINI Alessandro di Felice, distretto Ancona.
23-11-1898	FIGINI Ettore di Antonio, id. Como.	4- 4-1889	FERRINI Adelio di Giuseppe, id. Pisa.
27- 9-1894	FRATELLI Amilcare di Bartolomeo, id. Alessandria.	18- 1-1889	FORMENTINI Pietro di Enrico, id. Roma II
9- 7-1891	FERRERO Francesco di Giacinto, id. Casale Monferrato.		

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 208*)

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 7-1890	VALLADRI Giuseppe di Pietro, distretto Milano II.	29- 1-1887	SERI MOLINI Ubaldo di Pietro, distretto Macerata.

Con anzianità 7 settembre 1935-XIII:

29- 9-1890 VALSECCHI Raoul di Camillo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

28- 3-1897 SPADARO Gaetano di Giorgio, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1937-XII:

7-1897 SANTAGOSTINO Anselmo di Felice, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
26-11-1888	TONINI Angelo Augusto di Virginio, distretto Milano II.	31- 1-1892	VALETTI Giuseppe di Leone, distretto Milano II.
9- 5-1884	SOLZA Luigi di Luigi, id. Milano II.	10- 9-1898	TAMBORINI Fulvio di Filippo, id. Milano II.
8- 8-1899	STRANIERO Nicola di Rodolfo, id. Milano II.	30- 9-1887	SILVESTRINI Edmondo di Giov. Battista, id. Lucca.
14- 6-1890	STRAZZA Cesare di Paolo, id. Milano II.	26- 5-1891	SPINI Camillo di Giovanni, id. Milano II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 266).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
21-10-1899	DETTORI Gerolamo di Achille, distretto Oristano.	5-10-1897	DE MARTINI Carlo Alberto di Carlo Giuseppe, distretto Milano II.
6- 6-1899	DI FAZIO Raffaele di Annibale, id. Milano II.		

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

20- 2-1898	DEL BUONO Alessandro di Pilade, distretto Milano II.	24- 6-1894	DAMIANI Francesco di Nicola, distretto Bari.
23- 2-1889	DI MASSA Romano di Giuseppe, id. Milano II.		

(*D. M.* 31-12-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-10-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 136).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 marzo 1917:

Data di nascita	
27- 4-1888	UGOLOTTI Ugo di Eugenio, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

12-12-1897	TOFFOLO Gio. Batta di Edoardo, distretto Treviso.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

14-11-1885	TREVISANI Giulio di Attilio, distetto Roma II.

Con anzianità 1 aprile 1918:

8- 6-1891	SEBASTIANI Luigi di Ettore, distretto Roma II.

Con anzianità 1 maggio 1919:

15- 2-1892	SCARAPECCHIA Filippo di Aurelio, distretto Roma II.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
9-12-1900	TALAMO ATENOLFI Fulvio di Edoardo, distretto Roma II.	14- 2-1891	VELTRONI Guido di Vittorio, distretto Roma II.
10- 7-1887	TALASSANO Antonio di Vincenzo, id. Parma (ora capitano).	14- 1-1897	TOMASSINI BARBAROSSA Spartaco di Riccardo, id. Roma II.
18-11-1900	TARTUFERI Cesare di Ferruccio, id. Roma II.	7- 9-1880	SERVENTI Clementi Mario di Pio, id. Roma II.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

4-11-1904	TAGLIAVINI Carlo di Pompeo, distretto Reggio Emilia.	7- 6-1901	SULSENTI Alfredo di Federico, distretto Ragusa.
25-12-1902	ZOCCOLI Ugo di Venerio, id. Reggio Emilia.	10- 8-1907	ZAMPONI Marcello di Giuseppe, id. Roma I.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

7- 3-1908 SAVINI NICCI Mario di Olivieri, distretto Roma I.

Con anzianità 29 *giugno* 1936-XIV:

25-10-1892 SCAGLIA Giuseppe di Ferdinando, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

4- 8-1906 SCARAMELLI Alessandro di Enrico, distretto Pola.

Con anzianità 20 *maggio* 1937-XV:

29- 7-1900 STOPPANI Mario di Achille, distretto Pola.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

8- 5-1911 VITALI Renato di Nicola, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

4- 8-1913 TORREGROSSA Serafino di Luciano, distretto Palermo.

Con anzianità 17 *ottobre* 1939-XVII:

27-10-1906 SPADOLA Armando di Salvatore, distretto Ragusa.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 268).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

Data di nascita	
20-10-1891	ROSSI Giuseppe di Angelo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *marzo* 1918:

2-12-1896 ROSSI Rodolfo di Angelo, distretto Novara.

Con anzianità 1 giugno 1920:

Data di nascita	
9- 6-1892	RONCHETTI Alberto di Giuseppe, distretto Milano II.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

19- 2-1886	RONCHI Luigi di Agostino, distretto Monza.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 7-1892	PARISI Ettore di Vittorio, distretto Padova.	9- 3-1903	PERRONE Pasquale di Carlo, distretto Napoli.
5- 6-1904	RODINO' Ugo di Giulio, id. Napoli.	14-12-1903	PERALE Giov. Battista di Silvio, id. Milano I.
8- 4-1902	NULLI Pietro di Attilio, id. Milano II.	24- 4-1904	OLIVIERI Gennaro di Tommaso, id Napoli.
19- 4-1903	PINESCHI Ferdinando di Paolo, id. Padova.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

15- 3-1907	PILOSIO Angelo di Angelo, distretto Minalo I.	20- 6-1904	ROSSATI Alberto di Francesco, distretto Milano I.
28-12-1903	PAGLARI Stanislao di Ettore, id. Napoli.	3- 8-1905	PASSARI Antonio di Francesco, id Napoli.

(D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 262).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 novembre 1916:

Data di nascita	
28- 5-1899	FELTRIN Romeo di Antonio, distretto Napoli.

Con anzianità 12 dicembre 1916:

5- 2-1896	FICETTI Carlo di Alberto, distretto Torino.

Con anzianità 20 novembre 1918:

27-12-1898	FORNARIS Ettore di Guido, distretto Torino.

Con anzianità 1 marzo 1919:

1- 4-1897	FRILLI Bruno di Alfredo, distretto Firenze (ora capitano).

Con anzianità 12 febbraio 1928-VI:

16 -7-1896	FORQUET Antonio di Luigi, distretto Napoli.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1891	FAGGELLA Carmine di Francesco, (ora capitano), distretto Barletta.	15- 9-1898	FALLETTI Dario di Emilio, distretto Mogadiscio.
29- 7-1893	FRONTINI Pietro di Camillo, id. Milano II.		

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

27- 1-1902 FERRANDO Enrico di Alfredo, distretto Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

8- 2-1902 FIORUZZI Giacomo di Carlo, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

28- 4-1901	FOJADELLI Francesco di Luigi, distretto Treviso.	18- 6-1902	FAZIO Ignazio di Ferdinando, distretto Palermo.
6- 7-1901	FERRARESE Nereo di Pietro, id. Verona.	31- 5-1901	FERRARA Umberto di Orazio, id. Catania.
2- 8-1905	FEGITZ Carlo di Alfredo, id. Trieste.	25- 1-1906	FURNARI Sebastiano di Salvatore, id. Messina.
3- 3-1902	FALCH Bruno di Giorgio, id. Milano I.	7- 3-1892	FIORINI Pantaleo di Giulio, id. Milano II.
12- 6-1904	FOCARILE Cristiano di Damiano, id. Roma I.	7- 4-1894	FREDIANI Piero di Emilio, id. Livorno.
23- 4-1904	FORNARI Carlo di Gustavo, id. Roma I.	10- 8-1906	FRANCHI Pietro di Secondo, id. Roma I.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

15- 4-1908	FACCI Bernardino di Giuseppe, distretto Milano I.	31- 7-1894	FINOCCHIARO Filippo di Pasquale, distretto Messina.
25-12-1904	FOLTZER Emilio di Roberto, id. Genova.		

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

7-11-1911 FEDRIGO Pietro di Gaetano, distretto Milano I.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

27- 9-1910 FELICI Augusto di Mario, distretto Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

7-11-1912	FIACCAVENTO Francesco di Giuseppe, distretto Torino.	29- 8-1895	FRILLI Ruggero di Eugenio, distretto Firenze.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 208*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

Data di nascita

3- 9-1885 DE ZULIANI Giuseppe di Cesare, distretto Venezia.

Con anzianità 31 *agosto* 1917:

24- 9-1888 DI SESSA Flaviano di Raffaele, distretto Chivasso.

Con anzianità 1 *febbraio* 1918:

21- 3-1898 D'ESTE Paolo di Vincenzo, distretto Udine.

Con anzianità 1 *marzo* 1918:

1- 1-1889 DELLEANI Gaspare di Gaspare, distretto Torino.

Con anzianità 25 *luglio* 1918:

18- 5-1887 DE MATTEIS Giuseppe di Giovanni, distretto Torino.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

19-11-1895 DE SCALZI Armando di Giustino, distretto Gimma.

21- 8-1886 DRONIN Luigi di Pietro, distretto Trieste.

Con anzianità 25 *aprile* 1930-VIII:

17- 5-1895 DRESSENO Ugo di Pasquale, distretto Varese.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII.

Data di nascita

23- 7-1901 DI RIENZO Antonio di Francesco, distretto Roma II.

15-10-1900 DINI Riccardo di Adolfo, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

1- 1-1903 DE FRANCESCHI Vincenzo di Riccardo, distretto Zara.

12- 3-1910 DOMINECH Raffaele di Giuseppe, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

23- 8-1912 DE LANDERSET Arturo di Gustavo, distretto Teramo.

26-11-1913 DE MEO Giuseppe di Carmelo, distretto Messina.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

4-12-1912 DE FRANCISCI Giov. Battista di Agostino, distretto Roma I.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1940-XVIII - *registro* 41, *fog.* 52).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 29 ottobre 1916:

Data di nascita	
27- 9-1892	DE NOTARISTEFANI Vito di Raffaele, distretto Perugia.

Con anzianità 31 maggio 1917:

31-10-1885	DE MARCHI Pietro di Giuseppe, distretto Roma II.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 1-1898	D'ABUNDO Guido di Mario, distretto Genova.	25-11-1892	DIANA Rinaldo di Sallustio, distretto Genova.
5- 8-1894	DE VITO PISCICELLI Gaetano di Gioacchino, id. Chieti.		

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

2- 1-1903	DELL'AVERSANO Nicola di Vincenzo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

19- 9-1905	DONZELLI Roberto di Ugo, distretto Firenze.	31- 8-1905	DEL SANTE Umberto di Luca Ettore distretto Genova.
3- 2-1910	DE CARO Antonio di Guglielmo, id. Frosinone	2- 6-1903	DE GIACOMO Azeglio di Francesco, id. Ivrea.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

5- 9-1903	DELLE PIANE Mariano di Giovanni Battista, distretto Genova.	27- 5-1905	DOMINELLI Armando di Gustavo, distretto Napoli.
4- 8-1905	DONINI Domenico di Luigi, id. Bologna.	3- 1-1909	DE BONIS Federico di Paolo, distretto Potenza.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

17- 2-1911	DI PATRIZI Alfonso di Francesco, distretto Orvieto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

21-11-1912	DONATO Francesco di Luigi, distretto Roma I.	12- 6-1912	DI NICOLA Corradino di Anselmo distretto Teramo.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 136*)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Con anzianità 28 giugno 1917:

Data di nascita	
4- 7-1886	SANTAPAOLA Vincenzo di Natalizio, distretto Catania.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

16- 5-1896	SALMONA Riccardo di Salvatore, distretto Catania.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 5-1893	SUSINI Carlo di Gaspare, distretto Vicenza.	7-11-1894	SALANI Mario di Ettore, distretto Firenze.
3- 9-1895	VOLANTE Bartolomeo di Francesco, id. Alessandria.	5-12-1890	SALVETTI Luigi di Ermenegildo id. Genova.
16- 2-1899	ZACCARINI Angelo di Alfonso, id. Bologna.	1- 4-1900	VECCHIETTI Giuseppe di Antonio, deposto territorale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

29-10-1901	SPINELLI Vincenzo di Carmelo, distretto Aquila.	18-11-1904	SAMENGO Vittorio Maria di Enrico, distretto Genova.
14- 1-1902	SENESI Ermenegildo di Francesco, id. Arezzo.	11- 1-1905	TROVANELLI Vincenzo di Luigi, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
3- 8-1889	VALENTI Marsilio di Valentino, id. Arezzo.	25-11-1905	TENNI Sergio di Carlo, distretto Bari.
2- 1-1909	SECCIA Giuseppe di Alberto, id. Firenze.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

25- 1-1907 SCUDERI Antonino di Paolo, distretto Catania.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

5- 8-1905	SINIBALDI Luigi di Michele, distretto Chieti.	18-12-1912	SACCO Alessandro di Francesco, distretto Chieti.

(*D. M. 31-12-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-11-1939-XVII - registro 44, fog. 265*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 agosto 1916:

Data di nascita	
29- 1-1888	TODESCHINI Pietro di Giovanni, distretto Milano II.

Con anzianità 31 maggio 1917:

18- 1-1885 SPINELLI Giuseppe di Alfonso, distretto Milano II.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

11- 9-1886 TINTI Angiolo di Torello, distretto Livorno.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

29- 8-1886 TENANI Giov. Battista di Attilio, distretto Milano II.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

24-11-1889 STARACE Michele di Gennaro, distretto Lecce.

Con anzianità 20 *novembre* 1918:

Data di nascita		
25 4-1897	SCAGLIA Cesare di Ferdinando, deposito territoriale distretto Asmara.	

Con anzianità 1 *marzo* 1919:

27-11-1898	SPERONI Ermente di Angelo, distretto Milano II.	

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 7-1913	SBARBARO Giovanni di Giuseppe, distretto Milano II.	19-10-1889	SOMARE' Enrico di Francesco, distretto Milano II.
18-10-1893	ZUCCA Carlo di Giovanni, id. Genova.	9-11-1886	SETMANI Riccardo di Luigi, id. Milano II.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

6-11-1902	VERZANI Antonio di Gustavo, distretto Lucca.	29- 1-1892	SIVORI Luigi di Giuseppe, distretto Genova.
19- 2-1903	VON BERGER Piero di Icilio, id. Pisa.	24- 7-1895	VERTUTTO Giovanni di Domenico, id. Genova.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

18- 3-1910	TESSARI Marzio di Romolo, distretto Genova.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

10- 5-1914	SAVIA Francesco di Antonio, distretto Messina.	

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 266).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

Data di nascita		
27- 2-1889	VISCONTI di MASSIMO Francesco di Felice, distretto Milano II.	

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 1-1889	VENEZZE Stefano di Francesco, distretto Treviso.	9-10-1899	SANTI Lino di Cesare, distretto Modena.

Con anzianità 1 *luglio* 1930-VIII:

7- 4-1895	SPETTOLI Alfredo di Napoleone, distretto Modena.	

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 6-1905	SALE' Giovanni di Gian Antonio, distretto Novara.	19-11-1904	SCHIRATO Gino di Luigi, distretto Vicenza.
25- 1-1901	SBORDONE Giulio di Annibale, id. Napoli.	21- 5-1898	STEFANELLI Antonino Pio di Ferdinando, id. Napoli.
7- 4-1901	ZUCCA Emilio di Carlo, id. Milano II.	10- 1-1905	ZENERE Loris Nerone di Angelo, id. Milano I.
6- 5-1902	ZOCCOLINI Vasco Aroldo Giuseppe di Odone, id. Milano II.		

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

11-12-1909 VENZO Tarquinio di Alfonso Luigi, distretto Milano I.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

3- 9-1911 STRAZZA Franco di Giulio, distretto Milano I.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

2-11-1903 SPALVIERI Gaetano di Arnaldo, distretto Milano I.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 269).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

Data di nascita	
25- 3-1888	SICCARDI Palmasio di Antonio, distretto Roma II.

Con anzianità 24 *febbraio* 1926-IV:

6- 2-1900 ZANCHI Vittorio di Deodone, distretto Pistoia.

Con anzianità 25 *giugno* 1926-IV:

16- 2-1900 TERRASI Agostino di Filippo, distretto Palermo.

Con anzianità 15 *giugno* 1933-XI:

31-10-1911 VILARDI Pietro di Paolo, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 *maggio* 1936-XIV:

27- 1-1914 SAROLDI Giuliano di Ermanno, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 1-1911	VALIANI Mario di Circiofino, distretto Roma I.	31-10-1913	TAGLIONI Fabrizio di Angelo, distretto Roma I.
25- 8-1913	SCALIA Giuseppe di Giovanni, id. Roma I.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 268).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 28 luglio 1918:

Data di nascita	
25- 6-1897	PERATONER Alberto di Giuseppe, distretto Milano II.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 1-1897	PECCHIAI Ermes di Pilade, distretto Milano II.	3- 9-1894	PENSA Carlo Mansueto di Giuseppe, distretto Milano II.

Con anzianità 10 marzo 1930-VIII:

21-12-1899 POLI Guglielmo di Giulio, distretto Milano II.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

10- 3-1914 PADOVANI Angiolino di Giuseppe (ora tenente), distretto Milano 2.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

1- 4-1915 POGGI Felice di Giulio, distretto Milano I.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

26- 4-1912 ORLANDI Guido di Giovanni, distretto Milano I.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

7- 5-1916 PELLICANO Luigi di Pierdomenico, distretto Nola.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-11-1940-XIX - registro 14, fog. 262*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 16 dicembre 1915:

Data di nascita	
13- 8-1890	FERRARIS Alfredo di Federico, distretto Torino.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

17-12-1892 FRANCISCI Colombo di Odoardo, distretto Perugia.

Con anzianità 3 luglio 1919:

21-10-1896 FIUMALBI Giuseppe di Vittorio, distretto Bologna

Con anzianità 1 ottobre 1928-VI

6- 9-1904 FIDUCCIA Polo di Vincenzo, distretto Palermo.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 7-1912	FACCENNA Angelo di Felice, distretto Roma I.	18-11-1913	FIORI Ciro di Oreste, distretto Napoli.
11- 5-1914	FAVALE Enrico di Tommaso, id. Bari.	19-10-1911	FEDELI Raoul di Alberto, id. Roma I.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

3- 5-1913 FILETI Enrico di Giulio, distretto Salerno.

Con anzainità 1 aprile 1938-XVI:

18- 5-1912	FERRARA Salvatore di Giovanni, distretto Caltanissetta.	12- 9-1916	PALICA Matteo di Filippo, distretto Palermo.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 208).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobolistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 16 maggio 1925-III:

Data di nascita	
25- 6-1893	ZILLO Luigi di Evangelista, distretto Padova (ora tenente).

Con anzianità 1 ottobre 1925-III:

4-10-1901 TESTORI Giovanni di Cesare, distretto Milano II.

Con anzianità 25 giugno 1926-IV:

24- 4-1902 TARGETTI Ludovico di Raimondo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

Data di nascita			
16- 1-1915	VEDOVELLO Gino di Attilio, distretto Monza (ora tenente).	18- 5-1913	STAFFA Ugo di Giuseppe, distretto Napoli (ora tenente).

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

18- 8-1909 SECHI Antonio di Vincenzo, distretto Oristano.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

19-11-1913 TETI Vincenzo di Antonio, distretto Milano I.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

23- 5-1911 VOSA Antonio di Pasquale, distretto Napoli.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 269).

I seguenti sottotenenti, dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 15 novembre 1918:

Data di nascita	
10- 7-1887	DE ANGELIS Gioacchino di Modestino, distretto Roma II.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

29-12-1902	DEL BOSCO Tommaso di Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

3- 6-1911	DE MARCO Gustavo di Adolfo, distretto Teramo.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1940-XVIII - registro 41, fog. 53*)

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 ottobre 1918:

Data di nascita	
30- 5-1891	VERUSIO Rodolfo di Giovanni, distretto Firenze.

Con anzianità 15 novembre 1918:

4- 5-1898	VERGANI Pietro di Luigi, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 aprile 1928-IV:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 9-1908	VALENTINI Giovanni di Angelo, distretto Ascoli Piceno.	9- 4-1903	ZUCCHINI Leonardo di Carlo, distretto Apuania.

Con anzianità 16 aprile 1934-XII:

26-12-1907	STRIGLIONI nè TORI Tito di Donato, distretto Bolzano.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 265*)

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 4-1916	DE LUCA Mario di Renato, distretto Napoli.	5- 6-1913	DI BARI Pasquale di Francesco distretto Bari.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 136*)

ASPIRANTI UFFICIALI

TONDANI Giulio di Giovanni detto Gian Luca, classe 1913, distretto Milano I. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII.
(*R. D.* 26-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 144).

SCADUTO Attilio di Gioacchino, nato il 5 marzo 1914, distretto Palermo. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare con lo stesso grado e con anzianità 10 giugno 1937-XV, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 268).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

STOCCHINO Giovanni di Salvatore, classe 1895, distretto Genova. — Le generalità dell'ufficiale sono rettificate in: STOCHINO Giovanni di Salvatore.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

CAPITANI

CONTE ARDIAS Armando di Eugenio, classe 1888, distretto Napoli. — Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi sei, gli sono condonati mesi cinque e giorni ventotto ai sensi del R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 816.
Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 3 luglio 1935-XIII.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 147).

PIERAGOSTINI Giovanni di Vittorio, classe 1896, zona militare Brescia. — Il decreto ministeriale 30 agosto 1939-XVII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo medici, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5768, è revocato.
L'ufficiale avendo conseguito con R. decreto 5 ottobre 1939-XVII, il grado di maggiore rientra con tale grado nell'arma di fanteria (alpini).
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 13

TENENTI

MALANDRUCCO Giovanni di Luigi, classe 1899, distretto Littoria. — La sospensione precauzionale del grado, di cui al R. decreto 25 giugno 1937-XV, è revocata.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

ZUANAZZI Antonio di Carlo, classe 1896, distretto Brescia. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

CRACOLICI Salvatore Antonio di Antonio, classe 1881, distretto Frosinone. — La sospensione precauzionale dal grado di cui al R. decreto 18 agosto 1939-XVII, è revocata.
(*R. D* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

MORIANI Fausto di Vittorio, classe 1898, distretto Arezzo. — Il decreto ministeriale 4 ottobre 1939-XVII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo medici, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6267, è rettificato nel senso che *deve leggersi*: anzianità 21 giugno 1918 *e non*: 20 gennaio 1918.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 133).

FERRARA Natale di Andrea, classe 1912, distretto Aversa. — Il decreto ministeriale 19 dicembre 1939-XVIII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo medici, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 409, è rettificato nel senso che tale trasfermiento *deve intendersi*: avvenuto col grado di tenente con anzianità 1 luglio 1937-XV, *e non*: col grado di sottotenente.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 133).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XVIII:

Data di nascita

14-11-1908 VOLPI Giuseppe di Giovannantonio, distretto Teramo.

Con anzianità 31 luglio 1938-XVI:

11- 2-1908 BASILE Vittorio Emanuele di Vittorio, distretto L'Aquila.

Con anzianità 20 novembre 1938-XVI:

11- 7-1907 MURRI Leonardo di Melchiade, 23 regg. fanteria.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 7-1906	CATU' Giovanni Battista di Giuseppe, 30 raggrup. di C« A.	24-12-1911	TRIDENTI Enrico di Enrico, 239 ospedale da campo.
11-11-1908	CROSETTI Vittorio di Antonio, comando 71 gruppo art. P. T.	26- 5-1908	TRAMONTANA Francesco di Antonio, distretto Salerno.
4- 3-1910	DELUCA Francesco di Emilio, distretto Napoli.	8- 5-1911	MUZZIO Domenico di Giuseppe, 1 Pontieri.
20- 9-1908	TOMASSINI BARBAROSSA Riccardo di Alessandro, distretto Ascoli Piceno.	3-12-1910	BERTANI Renzo di Luigi, 12 b.
20- 1-1913	RAMOVECCHI Gino di Armido, distretto Macerata.	5- 1-1911	Di Nicola Giovanni di Ernesto, distretto Teramo.
		31- 5-1911	BRUSCHINI Vincenzo di Francesco, 5 b.

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 282).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con le anzianità per ciascuno indicate:

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

ZAMPETTI Michele di Ernesto, classe 1910, distretto Apuania.

DEDOLA Giuseppe di Angelo, classe 1913, distretto Oristano.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

CONFORTI Italo di Guglielmo, classe 1899, distretto Trieste.

RICCI Nunzio di Giuseppe, classe 1901, distretto Roma II.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

LOI Libero di Cesare, classe 1906, distretto Pisa.

de MANZINI Paolo di Carlo, classe 1912, distretto Trieste.

Segue *Scannabissi* Giuseppe

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 55).

MORACE Vincenzo di Domenico, nato il 12 dicembre 1895, distretto Catanzaro.

E' nominato sottotenente di complemento nel servizio sanitario, ruolo ufficiali medici, ed inscritto nel ruolo d'onore. E' destinato, per il servizio di prima nomina, all'ospedale militare di Catanzaro al quale dovrà presentarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 417).

SIANI Adolfo di Luigi, classe 1901, distretto Napoli. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

INZANI Vittorio di Luigi, classe 1900, distretto Piacenza. — Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici, gli è condonata tutta la punizione ai sensi del R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 816.

Per effetto di tale provvedimento egli riacquista la primitiva anzianità di grado 20 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 147).

BERNARDI Mario di Francesco, classe 1914, distretto Padova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 6572, *leggasi*: anzianità 1 gennaio 1937-XV.

ASPIRANTI UFFICIALI

MANCI Felice di Eugenio, classe 1907, distretto Firenze. — E' nominato sottotenente di complemento, ruolo ufficiali medici, con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII.

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, ruolo ufficiali medici, con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII, n. 368:

INGRIA Rocco di Enrico, classe 1900, distretto Enna.

CALVANESE Carmine di Carmine, id. 1900, id. Catanzaro.

CENTONI Emilio di Paolo, id. 1899, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

LA GRASSA Pietro di Antonino, id. 1897, id. Palermo.

BRIGUGLIO Gaetano di Antonino, id. 1891, id. Bologna.

SARLI Giuseppe di Domenico, id. 1910, id. Lodi.

MONTANINI Nello di Remigio, id. 1903, id. Milano I.

CAPUDI Antonio di Celso, id. 1896, id. Pola.

COLETTA Nunzio di Giovanni, id. 1901, id. Chieti.

LIVERIERO Emilio di Armando, id. 1903, id. Torino.

FERRARA Giuseppe di Domenico, id. 1904, id. Enna.

GRIFFO Rosario di Nicolò, id. 1905, id. Palermo.

ORTOLEVA Gaetano di Francesco, id. 1913, id. Palermo.

IANOVITZ Fabio di Ugo, id. 1913, id. Trieste.

CACCURI Scipione di Pasquale, id. 1913, id. Napoli.

MESSINA Giuseppe di Giuseppe, id. 1900, id. Catania.

PAPA Ettore di Annibale, classe 1902, distretto Orvieto.

GEMELLI Antonino di Celio, id. 1909, id. Vicenza.

GIAQUINTO Mario di Salvatore, id. 1909, id. Napoli.

SAMBO Romano di Gaetano, id. 1897, id. Venezia in Mestre.

GIAMPAOLINO Carlo di Luigi, id. 1900, id. Aversa.

de FALCO Vincenzo di Ferdinando, id. 1904, id. Nola.

FERRIGNO Rocco di Francesco, id. 1905, id. Napoli

DE VITIS Nicola di Giuseppe, id. 1903, id. Lecce.

BUY Tito di Ugo, id. 1913, id. Milano I.

BOSCARO Vito di Pietro, id. 1909, id. Padova.

BAUCE Alide di Giovanni, id. 1912, id. Padova.

FRANCHINI STAPPO Mario di Franchino, id. 1900, id. Firenze.

POGGESI Luigi di Pietro, id. 1902, id. Firenze.

PERUZZI Pietro di Aroldo, id. 1911, id. Pisa

PASQUALETTI Renzo di Eufrasio, id. 1912, id. Pisa.

TRIPPI Valter di Antonio Alberto, id. 1913, id. Arezzo.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 144).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

NEGRI Mario di Alessandro, nato il 23 febbraio 1890, distretto Bologna.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BENEDETTI Eugenio di Fantino, nato il 23 dicembre 1885, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MOSIELLO Amilcare di Francesco, nato il 6 febbraio 1899, distretto Bengasi.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CONTINANZA Vincenzo di Paolo, nato il 7 marzo 1899, distretto Potenza.

VIANELLO Antonio di Michele, nato l'11 agosto 1899, distretto Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

BONI Giuseppe di Gustavo, nato il 26 novembre 1897, distretto Modena.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

TERRANOVA Salvatore di Vincenzo, nato il 17 luglio 1895, distretto Palermo.
(*D. M. 29-10-1940-XIX, registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 203*)

BIANCHI Bianco di Ferdinando, classe 1896, distretto Pistoia. — Il decreto ministeriale 21-9-1939-XVII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6132, è revocato avendo l'ufficiale *fatto domanda* di far ritorno nell'arma di provenienza (artiglieria).
(*D. M. 7-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 133*)

GALLONI Luigi di Giovanni Battista, classe 1889, distretto Bologna. — Il decreto ministeriale 8 novembre 1939-XVIII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 7272, è revocato avendo l'ufficiale *fatto domanda* di far ritorno nell'arma di provenienza (genio).
(*D. M. 7-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 133*)

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 15 marzo 1919:

SERVIDIO Francesco di Arcaneglo, nato il 25 aprile 1897, distretto Cosenza.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

PITTELLA Giovanni di Domenico, nato il 18 gennaio 1890, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

BORTIGNON Romano di Giovanni, nato il 13 marzo 1898, distretto Venezia.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

TOMASELLI Filippo di Pasquale, nato il 28 aprile 1901, distretto Catania.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PICCONI Alberto di Giuseppe, nato il 26 gennaio 1903, distretto Ancona.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

BRIOSI Arrigo di Tommaso, nato il 27 novembre 1909, distretto Brescia.
(*D. M. 29-10-1940-XIX, registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 203*)

ALLATERE Lorenzo di Angelo, classe 1910, distretto Ancona. — Il decreto ministeriale 23 gennaio 1940-XVII, riguardante il trasferimento nel servizio sanitario, ruolo chimico- farmacisti, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 1710, è rettificato nel senso che tale trasferimento *deve intendersi* avvenuto con il grado di tenente con anzianità 1 luglio 1937-XV, *e non* col grado di sottotenente.

(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1910-XIX - *registro* 45, *fog.* 133).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 1 *ottobre* 1935-XIII:

Data di nascita	
1-12-1904	SEMEGHINI Vasco di Giuseppe, distretto Rovigo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

30- 1-1909	BENINI Aldo di Olindo, distretto Bologna.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 3-1898	MERELLI Antonio di Luigi distretto Rovigo.	6-12-1909	IACOVINO Pasquale di Angelo di stretto Campobasso.
6- 8-1910	GAMBINO Nicola di Enrico, id. Salerno.		

(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 282).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con le anzianità per ciascuno indicate:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-VII:

CAPRI Diego di Alfredo, classe 1907, distretto Bengasi.

Con anzianità 1 *luglio* 1939-XVII:

FRACASSI Luigi di Antonio, classe 1898, distretto Arezzo.
de GERLONI Francesco di Mario, id. 1909, id. Trento
VORI Enrico di Domenico, classe 1897, distretto Frosinone
BATTIATI Candido di Raffaele, id. 1907, id. Pisa.

Con anzianità 1 *agosto* 1939-XVII:

GOFFIANTINI Sabatino di Emilio, classe 1899, distretto Firenze.
BISIGHINI Loris di Alfonso, classe 1906, distretto Modena.

Con anzianità 1 *settembre* 1939-VII:

PALMIERI Augusto di Michele, classe 1897, distretto Caserta.
MUTI Nicola di Giuseppe, id. 1901, id. Napoli.
CIBIN Luigi di Augusto, id. 1902, id. Rovigo.
LA ROCCA Giovanni di Giuseppe, id. 1907, id. Nola.
VALENSISE Pasquale di Giovambattista, classe 1907, distretto Reggio Calabria.
COGO Gino di Pietro, id. 1911, id. Vicenza.
PEYRON Corrado di Mario, id. 1912, id. Padova.
L'ABBATE Francesco di Gennaro, id. 1904, id. Bari.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

RIGAGNO Francesco di Francesco, classe 1901, distretto Genova.
DESOLE Luigi di Francesco, id. 1904, id. Sassari.
GAZZANIGA Cesare di Giuseppe, id. 1906, id. Tortona.
MALESANI Gino di Antonio, id. 1901, id. Verona.
MILO Armando di Cosimo, id. 1902, id. Lecce.
PIGLIAPOCHI Ettore di Giovanni, id. 1903, id. Macerata.
PETITTI Gaetano di Federico, id. 1903, id. Avellino.
LOTTI Antonio di Luigi, id. 1901, id. Orvieto.
FILIPPI Filippo di Domenico, id. 1903, id. Roma I.
POLITO Salvatore di Rosario, id. 1898, id. Messina.
FLUMINI Luigidi di Angelo, id. 1900, id. Ancona.
BARTULI Vittorio di Filippo, id. 1901, id. Roma II.
ROMAGNOLI Salvo di Silvestro, id. 1901, id. Roma II.
MASCIONE Riccardo di Decio, id. 1902, id. Campobasso.
RINVERSI Alberto di Virgilio, id. 1903, id. Roma I.
FRANCI Pasquale di Giovanni, id. 1903, id. Teramo.
PARRELLA Michele di Carmine, classe 1903, distretto Napoli.
BARBAGALO Salvatore di Pietro, id. 1904, id. Lecce.
GALATI Gregorio di Gioacchino, id. 1905, id. Catania.
GUACENTI Francesco di Vito, id. 1906, id. Palermo.
NANNELLI Renato di Paolo, id. 1907, id. Firenze.
TURCHI Medardo di Felice, id. 1910, id. Pistoia.
BORGHESAN Ettore di Emilio, id. 1903, id. Roma I.
FALAGARIO Giuseppe di Michele, id. 1908, id. Bari.
CILOTTI Renzo di Salvatore, id. 1913, id. Pisa.
SPITALI Gasparangelo di Raimondo, id. 1908, id. Agrigento.
BELLINO Antonino di Domenico, id. 1902, id. Messina.
AVERNA Giuseppe di Giovanni, id. 1903, id. Agrigento.
CONTI Vincenzo di Salvatore, id. 1904, id. Caltanissetta.
POLIMENI Domenico di Giov. Battista, id. 1901, id. Reggio Calabria.
MELLANA Luigi di Giovanni, id. 1903, id. Torino.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

CIAO Angelo di Lorenzo, classe 1901, distretto Nola.
LAMONICA Rosario di Pasquale, id. 1901, id. Reggio Calabria.
dè PRIVITELLIO Luigi di Pietro, id. 1901, id. Trieste.
PERRONI Andrea di Giuseppe, id. 1901, id. Roma II.
STRAPPAVECCIA Nazzareno di Filippo, classe 1902, distretto Roma II.
BASSO Lorenzo di Bernardo, id. 1905, id. Genova.
FOCACCI Giovanni Battista di Andrea, id. 1910, id. Apuania.
SALOMONE Francesco di Giuseppe, id. 1907, id. Genova.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

FAZIO Baldassarre di Giovanni, classe 1899, distretto Cosenza.
MODICA Vincenzo di Giovanni, id. 1901, id. Catania.
CESARONI Eugenio di Goffredo, id. 1904, id. Littoria.
DANILE Luigi di Salvatore, id. 1900, id. Foggia.
PICCA Domenico di Vitonicola, id. 1892, id. Bari.
MORICO Angelonicola di Elia, id. 1896, id. Teramo.
LORUSSO Giusepep di Emilio, classe 1899, distretto Bari.
GIORDANO Antonio di Vincenzo, id. 1908, id. Lecce.
ALBERTAZZI Lamberto di Adriano, id. 1902, id. Chieti.
SIMONE Luigi di Fabrizio, id. 1901, id. Foggia.
BRUDAGLIO Riccardo di Michele, id. 1905, id. Bari.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVII:

URODA Mario di Pietro, classe 1897, distretto Roma II.
TAVOLA Giuseppe di Enrico, classe 1912, distretto Ivrea.

MARCHETTI Mario di Nicola, classe 1902, distretto Roma II.
BERTOLO Antonino di Pasquale, id. 1909, id. Roma I.
ROSSI Giuseppe di Giovanni, id. 1902, id. Venezia in Mestre.
ROMANO Luigi di Felice, id. 1907, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
PANIGATI Giuliano di Alfredo, classe 1911, distretto Novara.
GRIFFI Francesco di Vincenzo, id. 1914, id. Bari
Segue *Marini* Nicola.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 55).

ROBBIANO Alessandro di Carlo, classe 1911, distretto Vercelli, aspirante ufficiale. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 settembre 1940-XVIII.
(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 55).

FALLICA Mario di Francesco, classe 1909, distretto Catania. — La sospensione precauzionale dal grado di cui al R. decreto 3 novembre 1939-XVIII, è revocata.
(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

PETITTO Vincenzo di Antonio, nato il 16 marzo 1910, distretto Avellino.

Con anzianità : aprile 1938-XVI:

ORLACCHIO Antonio di Romualdo, nato il 27 gennaio 1913, distretto Benevento.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX, *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 203).

SCEVOLA Vincenzo di Pietro, classe 1908, distretto Pavia. — Il decreto ministeriale 18 giugno 1940-XVIII, riguardante il trasferimento nel servizio veterinario, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 4408, è rettificato nel senso che *deve leggersi*: trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, *anzichè*: nel servizio veterinario.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 133).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspitanti ufficiali del servizio sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII:

DE LONGIS Luigi di Agostino, classe 1898, distretto Roma II.
CAULI Luigi di Gaetano, id. 1892, id. Milano I.
BARBERO Stefano di Carlo, id. 1902, id. Alessandria.
LANZETTI Enzo di Geremia, id. 1903, id. Como.
VAROLA Giuseppe di Giuseppe, id. 1901, id. Padova.
SANSONI Antonio di Paolo, id. 1899, id. Padova.
ROVESTI Paolo di Guido, id. 1902, id. Milano II.
VIMERCATI Gianfranco di Riccardo, id. 1903, id Milano I.
GRILLO Girolamo di Luigi, id. 1897, id. Genova.
BULI Ugo di Giovanni, classe 1903, distretto Forlì.
BERTONE Celio di Aldo, id. 1908, id. Alessandria.
PASTORINO Piero di Giuseppe, id. 1911, id. Savona.
CHIESA Alberto di Luigi, id. 1902, id. Casale.
SARTEA Claudio di Giacomo, id. 1907, id. Vicenza.
SGARBI Carlantonio di Carlo, id. 1899, id. Ravenna.
GALLIZIO Giuseppe di Innocente, id. 1902, id. Mondovì.
BOTTI Giovanni di Germano, id. 1906 in Tortona.
PIOVANO Giovanni di Giovanni, id. 1908, id. Mondovì.

BIDONE Giacomo di Antonio Giovanni, classe 1909, distretto Tortona.
GRIGOLINI Luigi Pio di Giovanni Battista, id. 1910, id. Verona.
MILANESE Emilio di Ettore, id. 1901, id. Torino.
DRAGONI Carlo di Nicola, id. 1903, id. Piacenza.
SACCHIERO Amedeo di Giuseppe classe 1912, distretto Vicenza.
BOZZI Giuseppe di Pericle, id. 1903, id. Teramo.
SIGNORINI Orfeo di Giuseppe, id. 1899, id. Teramo.
SCALETTI Umberto di Vittorio, id. Firenze.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 144).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI FARMACISTI)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti del servizio di commissariato, ruolo sussistenza, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti, *a domanda*, nel ruolo commissari, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 21 *ottobre* 1937-XV:

Data di nascita

3- 7-1901 BOLOGNA Amedeo di Paolo, distretto Roma II.

Con anzianità 27 *dicembre* 1937-XV:

6- 2-1906 PENTA Carlo di Rocco Luigi, distretto Roma I.

Con anzianità 3 *giugno* 1938-XVI:

1- 2-1908 AGOSTI Franco di Giacomo, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *gennaio* 1940-XVIII:

24- 1-1912 RUGGIERO Renato di Pasquale, distretto Napoli.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 132).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

CINELLI Carlo di [illegible] Luigi, classe 1890, distretto Campobasso. — Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici col R. decreto 7 marzo 1940-XVIII, gli sono condonati mesi cinque e giorni ventotto ai sensi del R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 816.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 1 gennaio 1931-IX.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 147).

ANDRIULLI Luigi di Francesco, nato il 31 maggio 1901, distretto Roma II, del servizio di commissariato, ruolo commissari, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito, *a domanda*, nel ruolo sussistenza, con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1931-IX.

(*D. M.* 3-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 132).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

PRIMI CAPITANI

CIPRI Guido di Pietro, classe 1894, distretto Bologna. — Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici, gli sono condonati mesi undici e giorni ventotto, ai sensi del R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 816.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 6 marzo 1929-VII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 147).

SOTTOTENENTI

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti, *a domanda*, nel servizio di amministrazione militare, con il grado di sottotenente e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 9 aprile 1916:

Data di nascita

1-12-1891 BERTOLINI Felice di Arturo, distretto Milano II.

Con anzianità 21 settembre 1917:

20-6-1888 GUELPA Giovanni di Luigi, distretto Vercelli.

(*D. M. 3-9-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 132*).

SERVIZIO VETERINARIO

CAPITANI

BOTTIGLIERI Renato di Michele, classe 1891, distretto Napoli. — Il decreto ministeriale 6 settembre 1939-XVII, riguardante il trasferimento nel servizio veterinario, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5653, è revocato avendo l'ufficiale fatto domanda di far ritorno nell'arma di provenienza (artiglieria).

(*D. M. 7-11-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 133*).

SOTTOTENENTI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con le anzianità per ciascuno indicate:

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

NATALI Luigi di Antonio, classe 1895, distretto Ravenna.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

PRAMPOLINI Mario di Ettore, classe 1903, distretto Modena.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

MISERICORDIA Cesare di Eletto, classe 1897, distretto Macerata.
CIARINI Pietro di Zeno, id. 1902, id. Perugia.
FILIPPI Francesco di Alessio, id. 1903, id. Napoli
DALAN Giovanni Battista di Arnaldo, id. 1903, id. Sacile.
CICCARELLO Luigi di Sebastiano, classe 1912, distretto Messina.
GAVA Domenico di Pasquale, id. 1900, id. Treviso.
CANTARELLI Mario di Fortunato, id. 1900, id. Sondrio.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

POLITI Giuseppe di Ottorino, classe 1902, distretto Siena.
VERCELLIO Filippo di Achille, id. 1902, id. Chivasso.
CUBEDDU Mauro di Salvatore, id. 1902, id. Oristano.
DERENCIN Mario di Antonio, classe 1904, distretto Pola.
FRAU Flavio di Giovanni, id. 1912, id. Cagliari.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

ELEFANTE Domenico di Biagio, classe 1901, distretto Bari.
DE LUCIA Alfonso di Pasquale, classe 1901, distretto Avellino.

Con anzianità 1 marzo 1939-XVII:

MATTIOLI Mario di Nazzareno, classe 1894, distretto Ancona.
DE CESARE Francesco di Ercole, classe 1908, distretto Benevento.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

BOARI Ugo di Cesare, classe 1913, distretto Cremona « Guide ».
Segue *Baglietti* Geo.
TOMASELLI Giovanni di Luigi, id. 1913, id. Brescia, 3 a. dc.
Id. *Curti* Angelo.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 55).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII, in virtù della legge 9 maggio 1940-XVIII:

MERCOLA Nicola di Vincenzo, classe 1898, distretto Avellino.
CHINI Silvio di Carlo, classe 1908, distretto Sacile.
ASDRUBALI Mario di Giovanni, id. 1907, id. Perugia.
PIACENTINI Gio Battista di Giuseppe, id. 1907, id. Spoleto.

(*R. D.* 26-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 144).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

COLONNELLI

D'AMBROSIO Francesco di Gaetano, tribunale militare d'Albania. — Tribunale militare marittimo di Taranto, dal 30 settembre 1940-XVIII, con le funzioni di giudice relatore, continuando nel richiamo in servizio.

(*D. Int.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *reg.* 45, *guerra, fog.* 294).

TENENTI COLONNELLI

IMPICCICHE' Paolo di Giuseppe, tribunale militare Cagliari.
Promosso colonnello con anzianità assoluta 15 febbraio 1940-XVIII.
CAPORALE Gaetano di Giuseppe, id. id. Roma.
Id. id. id. id. 20 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 313).

DE GRAZIA Francesco fu Demetrio, tribunale militare Roma. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, è ricollocato in congedo dal 5 dicembre 1940-XIX.

(*D. M.* 4-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 131).

MASTROJANNI Ottavio di Angelo, tribunale militare marittimo Taranto. — Tribunale militare di Bologna, dal 4 dicembre 1940-XIX, con le funzioni di giudice istruttore.

(*D. Int.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 224).

MAGGIORI

MERLER Carlo di Tommaso, tribunale militare marittimo Taranto. — Già richiamato alle armi, per mobilitazione, dal 10 giugno 1940-XVIII, è ricollocato in congedo dal 15 ottobre 1940-XVIII.

(*D. Int.* 20-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 294).

CAPITANI

SCORRANO Nicola fu Giovanni, tribunale militare Napoli. — E' comandato presso il tribunale marittimo di Taranto dal 6 al 20 ottobre 1940-XVIII, ed eventuale prosieguo, con funzioni di giudice relatore.

(*D. Int.* 12-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 94).

TENENTI

BENEDETTI Fontana Edo fu Evaristo, tribunale militare Napoli. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, è ricollocato in congedo a decorrere dal 3 dicembre 1940-XIX.

(*D. M.* 4-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 33).

CRUSIZIO Gastone fu Enrico, tribunale militare Verona. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, è ricollocato in congedo a decorrere dal 10 novembre 1940-XIX.

(*D. M.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 108).

ASCIAK Giovanni fu Giuseppe, distretto militare Messina. — E' richiamato in servizio con assegnazione al tribunale militare di Napoli, con funzioni di R. sostituto avvocato militare, a decorrere dal 30 novembre 1940-XIX e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. M.* 4-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 130).

MIRENDA Francesco fu Calogero, distretto Torino. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 1 luglio 1940-XVIII con destinazione al tribunale militare di Torino, con le funzioni di giudice istruttore, è ricollocato in congedo, per ragioni di salute, a decorrere dal 9 dicembre 1940-XIX.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 241).

ROMEO Nicola di Ferdinando, tribunale militare Verona. — Il richiamo in servizio dal 1 giugno 1940-XVIII dell'ufficiale, di cui al decreto ministeriale 7 giugno 1940-XVIII, ***deve intendersi*** effettuato a domanda.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 242).

ROMEO Nicola di Ferdinando, tribunale militare Verona. — Tribunale di guerra 6 armata dal 7 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 242).

ROMEO Nicola di Ferdinando, tribunale di guerra 6 armata. — Già richiamato in servizio dal 28 giugno 1940-XVIII, *a domanda*, è ricollocato in congedo a decorrere dal 29 ottobre 1940-XIX.

(*D. M.* 18-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 242).

(RUOLO ORDINARIO)

CATEGORIA CANCELLIERI.

CAPITANI

GIORDANO Raffaele di Luigi, tribunale militare d'Albania. — Promosso maggiore con anzianità assoluta 20 luglio 1940-XVIII.

(*R. D.* 16-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 313).

TENENTI

MATTINA Renato di Giovanni, distretto Caltanissetta. — E' richiamato alle armi, per mobilitazione, dal 19 giugno 1940-XVIII, con assegnazione al tribunale di guerra dell'8 armata e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. M.* 4-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 130).

MATTINA Renato di Giovanni, tribunale guerra 8 armata. — Tribunale militare territoriale di Roma dal 10 novembre 1940-XIX.

(*D. M.* 4-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 130).

SOTTOTENENTI

Sono richiamati alle armi, per mobilitazione, con assegnazione al tribunale militare a fianco a ciascuno indicato, a decorrere dal 10 giugno 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397:

FRAZZINI Leonida di Orazio, distretto Napoli, tribunale militare Napoli.
BACCI Amedeo di Domenico, id. Torino, id. id. Torino.
RANDI Michele fu Andrea, id. Palermo, id. id. Palermo.

(*D. M.* 30-[illegible]-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45 *guerra, foglio* 301).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

FANTAZZINI Paolo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6658 del *Bollettino ufficiale* anno 1940-XIX, dispensa 65, *leggasi*: con anzianità 11 novembre 1938-XVII, *anzichè*: 8 dicembre 1938-XVII.

MAGGIORI GENERALI VETERINARI.
(Art. 70 legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370).

LOCCATELLI Luciano. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6103 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 58, *leggasi*: comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma), *anzichè*: comando VII C. A.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

CELORIA Candido di Pietro, nato il 12 gennaio 1870, zona militare Torino. — E' collocato in congedo assoluto per età, dal 12 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 225).

TENENTI COLONNELLI.

VISIONI Augusto di Angelo, nato il 1 gennaio 1879, zona militare Milano. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dall'8 luglio 1940-XVIII.
(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 225).

PRIMI CAPITANI

SCALFARO Sante di Saverio, nato il 28 gennaio 1875, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 26 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 225).

PATRIZI Imperio di Mariano, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 20 agosto 1940-XVIII.
(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 225).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CARACCIOLO Agostino di Francesco, classe 1886, zona militare Napoli. — E' nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Napoli a datare dal 25 novembre 1940-XVIII.
(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte di conti li* 25-11-1940-XVIII - *registro* 45, *fog.* 146).

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, pe età, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
28- 2-1870	FARA PUGGIONI Antonio di Ignazio, zona militare Milano.	Dal 28 febbraio 1940-XVIII.
21- 7-1870	ALLINEI Emilio Federico di Michele, id. id. Milano.	Dal 21 luglio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 199).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
27-12-1869	LOCCI Vitale di Evaristo, zona militare Milano.	Dal 27 dicembre 1939-XVIII.
5- 5-1870	TORRIANI Lorenzino di Luigi, id. id. Milano.	Dal 5 maggio 1940-XVIII.
27- 6-1870	TAJANA Enrico Francesco di Luigi, id. id. Milano.	Dal 27 giugno 1940-XVIII.
4- 7-1870	MAJOLARINI Annibale di Carlo, id. id. Milano.	Dal 4 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 199).

MAGGIORI

BACCANTE Ercole di Giovanni, classe 1889, zona Trieste. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste a datare dal 25 novembre 1940-XIX.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 145).

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
9- 5-1875	SCHWEIGER Guido di Oreste, zona militare Roma.	Dal 20 luglio 1940-XVIII.
25- 9-1877	SOLIANI RASCHINI Francesco di Michelangelo, id. id. Roma.	Dal 22 luglio 1940-XVIII.
16- 8-1875	FAGNOLA Italo di Casimiro, id. id. Napoli.	Dal 26 settembre 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 199).

PILERI Armando, deposito 48 f. | r. c. m.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

CAPITANI

CAMOZZI Antonio di Cesare Cipriano, nato il 18 maggio 1895, distretto Milano II. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto, dal 1 marzo 1940-XVIII, e, dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore col proprio grado ed anzianità 16 aprile 1931-XI.
(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 142).

ROSIELLO Umberto di Francesco, nato l'11 marzo 1897, distreto Potla. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 13 settembre 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX, *registro* 45, *fog.* 199).

BONA Italo, 11 a. | XV deposito settoriale.

(*Det. M.* 15-12-1940-XIX).

TENENTI

FILIPPINI Giuseppe di Filippo, classe 1879, distretto Pesaro. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7015 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: tenente della riserva, *anziché*: del complemento.

SOTTOTENENTI

DELL'ANTE Guido di Angelo, nato il 12 dicembre 1875, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 1° ottobre 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 199).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

LEONI Umberto di Girolamo, classe 1878, zona militare Roma. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

GUADAGNO Sebastiano di Francesco, nato il 19 ottobre 1886, distretto Oristano. — Gli estremi di pubblicazione, relativi alla promozione al grado attuale, inseriti a pagina 3486 del *Bollettino ufficiale* 1940, sono rettificati come segue: R. D. 10 maggio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 6 giugno 1940-XVIII, registro 19, foglio 3.

CAPITANI

IANNOTTA Elpidio di Mario, classe 1891, distretto Roma II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 1 marzo 1938-XVI, per aver assunto servizio nel corpo di polizia dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

VASSUELLO Vittorio di Domenico, nato il 1 febbraio 1882, distretto Padova, dell'arma di artiglieria, già assunto alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 262).

SIBILIA Enrico di Pietro, nato il 5 novembre 1880, distretto Milano II. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 5 novembre 1935-XIV, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.
(*D. M.* 31-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 266).

FERRARI Giovanni di Luigi, nato il 6 novembre 1897, distretto Lucca, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1940-XVIII - *registro* 40, *fog.* 208).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 gennaio 1935-XIII:

Data di nascita

22- 2-1888 DUO Emilio di Antonio, distretto Modena.

Con anzianità 15 giugno 1937-XV:

13- 6-1882 DE BERARDINIS Gesualdo di Emidio, distretto Ascoli Piceno.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 190).

TENENTI

TIBERI Gaetano di Luigi, nato il 30 settembre 1881, distretto Roma II, dell'arma di artigiieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 30 maggio 1935-XIII, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 43, *fog.* 268).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

Data di nascita

3- 8-1879 PIAZZA Mosè di Angelo, distretto Monza.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

27-10-1880 RIGAT Giuseppe di Pietro, distretto Milano II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 262).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

Data di nascita

9 8-1882 DELLA PORTA Aldicino di Giammaria, distretto Perugia.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

6-11-1883 DENINA Sebastiano di Giov. Battista, distretto Mondovì.

Con anzianità 30 *dicembre* 1917:

5- 9-1890 DEL SORDO Michele di Matteo, distretto Napoli (ora capitano).

Con anzianità 24 *maggio* 1930-VIII:

19- 9-1878 DE DIONIGI Ercole di Achille, distretto Milano II.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 41, *fog.* 136)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

Data di nascita

2-10-1878 FAZIO Vito di Benedetto, distretto Torino.

Con anzianità 1 *novembre* 1917:

10- 7-1882 FERRARIO Carlo di Francesco, distretto Trento.

Con anzianità 30 giugno 1918:

Data di nascita

16-10-1883 FALLETTI Pietro di Artemio, distretto Torino.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

7- 8-1898 FIORI Antonio di Adriano, distretto Rodi.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1940-XVIII - registro 40, fog. 208*)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 agosto 1916:

Data di nascita

8- 3-1883 VIMERCATI Luigi di Carlo, distretto Cremona.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

11- 1-1879 TESTA Giov. Battista di Giuseppe, distretto Bergamo.

Con anzianità 26 luglio 1917:

23- 5-1883 WRZY Giuseppe di Vincenzo, distretto Catania (ora capitano).

Con anzianità 26 agosto 1917:

28- 5-1884 SERICANO Luigi di Innocenzo, distretto Alessandria.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 265*)

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1918:

Data di nascita

1- 5-1883 VACCARI Gioacchino di Agostino, distretto Milano II.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

12- 4-1883 TESTORI Pietro di Paolo, distretto Milano II.
(*D. M. 31-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 266*)

SOTTOTENENTI

VEDOVELLI Mario di Umberto, nato il 7 agosto 1901, distretto Milano I, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 16 giugno 1927-V, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 269*)

DE ROSSI Luigi Attilio di Angelo, nato il 25 novembre 1888, distretto Apuania, dell'Arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità 8 dicembre 1918.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1940-XIX - registro 44, fog. 136*)

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI

BERNARDINI Vito di Raffaele, classe 1877, distretto Napoli. — Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici, gli è condonata tutta la punizione ai sensi del R. decreto 8 aprile 1940-XVIII, n. 816.

Per effetto di tale provvedimento egli riacquista la primitiva anzianità di grado 3 agosto 1916.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 147).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 delal legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 31 dicembre 1911:

GALLO Luigi di Andrea, nato il 29 gennaio 1882, distretto Milano II.

Con anzianità 28 gennaio 1933-XI:

GIUDICE Biagio di Gennaro, nato il 24 aprile 1880, distretto Genova.

Con anzianità 18 dicembre 1917:

d'AVANZO Alfredo di Luigi, nato il 31 gennaio 1879, distretto Roma II.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 203).

SOTTOTENENTI

PICCININI Ettore di Felice, classe 1877, distretto Cuneo. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 1 marzo 1937-XV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

BONINO Pietro di Candido, nato il 16 agosto 1900, distretto Chivasso, dell'arma di fanteria, è trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con lo stesso grado e con anzianità 27 marzo 1919, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 203).

CERCHIAI Renato di Pergentino, nato il 26 luglio 1900, distretto Napoli. — Tenente dell'arma di fanteria, è trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di sottotenente e con anzianità 27 marzo 1919, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 203).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI).

PRIMI CAPITANI

CORTELLA Giulio, classe 1879, distretto Tortona. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 17 giugno 1937 XV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

RITELLI Francesco di Giulio, classe 1882, distretto Bari. — Già sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici, gli è condonata tutta la punizione ai sensi del R. decreto 5 novembre 1932-X, n. 1407.

Per effetto di tale provvedimento egli riacquista la primitiva anzianità di grado 20 novembre 1915.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 147).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

FERMINELLI Fernando di Alderano, classe 1893, distretto Roma II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

CANDELORO Alfredo di Rocco, nato il 5 maggio 1894, zona militare Roma. — E' iscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa dal 28 agosto 1940-XVIII, col proprio grado ed anzianità 10 giugno 1939-XVII, continuando nel richiamo.

(*D. M.* 12-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 239).

MAGGIORI

VISCO Antonio di Luigi, nato il 30 settembre 1888, zona militare Roma. — E' iscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa dal 13 giugno 190-XVIII, col proprio grado ed anzianità 1 febbraio 1937-XV.

SPEROTTI Guglielmo di Massimo, classe 1894, zona militare Padova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 70, pagina 7429, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: maggiore, *anzichè*: capitano.

CAPITANI

GARAGOZZO Francesco di Gaspare, nato il 2 gennaio 1895, distretto Roma II. — E' iscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa, dal 5 agosto 1940-XVIII col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 12-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 239).

MOSCHESE Pasquale di Carmine, classe 1897, distretto militare Salerno. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 68, pagina 7145, del *Bollettino ufficiale* 1940-XIX, *leggasi*: NOSCHESE Pasquale, *anzichè*: MOSCHESE Pasquale.

TENENTI

I seguenti tenenti, sono iscritti, a domanda, nel ruolo della riserva dell'arma stessa, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
1-11-1911	BIONI Marcello di Giuseppe, distretto Roma I.	Dal 4 ottobre 1940-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
11- 3-1912	ALLEGRUCCI Mario di Augusto, distretto Roma I.	Dal 5 ottobre 1940-XVIII.

Con anzianità 21 marzo 1938-XVI:

17- 7-1912	NUDI Mario di Libero, distretto Roma I.	Dal 7 ottobre 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 142).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

RUSSO Vincenzo di Francesco Paolo, classe 1886, zona militare Roma. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 150).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

MAURANO Attilio di Giuseppe, nato l'11 luglio 1892, distretto Salerno, dell'arma di fanteria. — E' trasferito nel servizio sanitario (ruolo chimico-farmacisti), con lo stesso grado e con anzianità 1 gennaio 1932, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 203).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

SEGRE Alberto di Mario, classe 1897, distretto Milano II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 9-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 299).

ONORIFICENZE

Onorificenze concesse di Moto Proprio Sovrano

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

GRAND'UFFICIALE.

Regio decreto 23 ottobre 1940-XVIII.

MONTI Edoardo, generale di corpo d'armata designato d'armata s.p.e

UFFICIALE.

Regio decreto 11 novembre 1940-XIX.

CAVALLO Antonio, generale di brigata s.p.e.

CAVALIERE.

Regio decreto 18 novembre 1940-XIX.

FORNARA Domenico, tenente colonnello di S. M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

Regio decreto 14 agosto 1940-XVIII.

BENNATI Luciano, tenente generale artiglieria riserva.

Regio decreto 23 ottobre 1940-XVIII.

PIGNETTI Ugo, generale di corpo d'armata s.p.e.

Regio decreto 11 novembre 1940-XIX.

PUNTONI Paolo, generale di brigata s.p.e.

GRAND'UFFICIALE.

Regio Decreto 30 maggio 1940-XVIII:

SAIBANTE marchese Egidio, generale di divisione riserva.

Regio decreto 14 agosto 1940-XVIII.

CONSIGLI Tito, generale di divisione riserva.

Regio decreto 18 *novembre* 1940-XIX.

SANNA Paolo, generale di divisione cc. rr., riserva.

Regio decreto 29 *novembre* 1940-XIX:

d'HAVET march. e nob. di Firenze Achille, generale di brigata in s.p.e.

OXILIA Giov. Battista, generale di brigata in s.p.e.

COMMENDATORE.

Regio decreto 14 *agosto* 1940-XVIII.

FLORI Floro, colonnello cc. rr. f. q.

Regio decreto 23 *ottobre* 1940-XVIII.

BIANCARDI Carmine, colonnello genio s.p.e.

Regio decreto 11 *novembre* 1940-XIX.

AVOGADRO di VIGLIANO conte Federico, tenente colonnello fanteria s.p.e

UFFICIALE.

Regio decreto 14 *agosto* 1940-XVIII.

BIGI Lorenzo, colonnello fanteria f. o.

Regio decreto 23 *ottobre* 1940-XVIII.

DE FILIPPI Camillo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.

CARASSO Giuseppe, id. id. genio id.

PARMEGIANI Gaetano, tenente colonnello genio in s.p.e.

REISOLI Cesare, id. id. fanteria f. o.

Regio decreto 18 *novembre* 1940-XIX.

de PASQUA Michele, tenente colonnello artiglieria s.p.e.

CAVALIERE.

Regio decreto 23 *ottobre* 1940-XVIII.

COCCHI Ubaldo, maggiore artiglieria s.p.e.

LAZANIO Costantino, capitano genio s.p.e.

Regio decreto 11 *novembre* 1940-XIX.

PES di VILLAMARINA del Campo Carlo, tenente cc. rr. guardie del Re in s.p.e.

ONORATI Rodolfo, id. artiglieria id.

BUDRONI Antonio, maresciallo capo cc. rr. guardie del Re.

DE MARSI Domenico, id. id. id. id. id.

Ad iniziativa di altre amministrazioni

Regi decreti 27 ottobre 1940-XVIII.

COMMENDATORE.

VENTURI Giovanni, colonnello fanteria a. r. q. (ministero Africa Italiana).
MASSENTI Giovanni Romualdo, id. id. riass. (ministero Grazia e Giustizia).
PIZZO Antonino, colonnello fanteria riassunto (Direttorio Nazionale P. N. F.).

UFFICIALE.

VALERI CURTI Pietro, tenente colonnello artiglieria s.p.e. (ministero Interno).
GONZALES Alfredo, tenente colonnello medico s.p.e. (Presid. Consiglio Ministri).

CAVALIERE.

CATALDO Gaetano, maggiore fanteria s.p.e. (Presid. Consiglio Ministri).
CAVALIERE Pietro, capitano commissario id. (ministero Africa Italiana).
ATTI Alfredo, id. genio complemento (ministero Africa Italiana).
AVERSA Raffaele, tenente cc. rr. s.p.e. (ministero Grazia e Giustizia).
CARDARELLI Vincenzo, maresciallo maggiore cc. rr. (ministero Lavori Pubblici).
MARIANI Antonio, id. id. id. (ministero Interno).

DECEDUTI

FRANGIALLI Tito di Vincenzo, classe 1855, colonnello a. riserva, zona militare Firenze.	a Firenze, il 23 febbraio 1938-XVI.
THUN HOHESTEIN S.R.I. Barone Nobile Giovanni di Ernesto, classe 1913, sottotenente c. complemento, distretto Trento.	a Degen (Goggiam) A.O.I., il 28 marzo 1938-XVI.
SANTUCCI Loreto fu Giuseppe, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 28 febbraio 1939-XVII.
BAKOUNINE Luigi di Carlo, classe 1900, tenente medico complemento, distretto Napoli.	all'Estero, il 9 marzo 1940-XVIII.
COEN Augusto di Cesare, classe 1885, capitano a. complemento, distretto Bologna.	a Bologna, il 14 giugno 1940-XVIII.
MORGANTE Enrico fu Ettore, classe 1893, tenente f. ruolo onore, distretto Verona.	a Verona, il 15 giugno 1940-XVIII.
SARASINO Bartolomeo di Giuseppe, classe 1881, capitano chimico farmacista riserva, distretto Chivasso.	a Sciolze, il 19 giugno 1940-XVIII.
VILLANI Giuseppe di Luigi, classe 1877, maggiore medico R.O., zona militare Milano.	a Milano, il 27 luglio 1940-XVIII.
SFORZINI Vittorio, capitano f. in s.p.e.	a Codogno, il 17 settembre 1940-XVIII.
PANDUCCI Umberto, maggiore f. in s.p.e.	a Firenze, il 9 ottobre 1940-XVIII
ULACCO Angelo di Nicola, classe 1914, sottotenente a. complemento, distretto Chieti.	a Bardia, il 9 ottobre 1940-XVIII.
FRANCO Ilario di Domenico, classe 1881, maggiore medico R.O., zona militare Napoli.	a Napoli, l'11 ottobre 1940-XVIII.
PACE Nunzio di Carmelo, classe 1896, tenente c., distretto Roma II.	a Roma, il 14 ottobre 1940-XVIII.
STASSANO Carlo di Giuseppe, classe 1906, sottotenente g. complemento, distretto Tortona.	a Tortona, il 15 ottobre 1940-XVIII.
MARINO Alfredo di Antonio, classe 1894, capitano automobilista, distretto Vicenza.	a Addis Abeba, il 28 ottobre 1940-XVIII.
CRISTIANI Luigi, generale di brigata riserva.	a San Pietro in Cariano (Verona), il 29 ottobre 1940-XIX.
ASTRUA Antonio di Giuseppe, classe 1890, primo capitano f. complemento, distretto Torino.	a Torino, il 31 ottobre 1940-XIX.
SALVO Bartolomeo di Andrea, classe 1876, maggiore medico riserva, zona militare Palermo.	a Erice, il 1 novembre 1940-XIX.
VIRZI Remo, generale di brigata riserva.	a Fiume, il 6 novembre 1940-XIX.
BARAZZUTTI Giuseppe di Francesco, classe 1890, primo capitano f. complemento, distretto Udine.	a Roma, il 10 novembre 1940-XIX.
SIRCHIA Salvatore, tenente colonnello f. in s.p.e.	a Tirana, il 12 novembre 1940-XIX.
CHIANTINI Annibale, capitano amministrazione in s.p.e., ospedale militare Perugia.	a Perugia, il 15 novembre 1940-XIX.
BOGGIANO PICO Enrico di Nicola, classe 1883, capitano g. complemento, distretto Genova.	a Sampierdarena, il 16 novembre 1940-XVIII
ZANINI Guglielmo di Gaspare, classe 1890, tenente sussistenza complemento, distretto Siena.	a Siena, il 17 novembre 1940-XVIII.
POLESTRA Giuseppe, tenente generale medico riserva.	a Calitri (Avellino), il 22 novembre 1940-XIX.
ZARDO Giuseppe, generale di brigata riserva.	a Vicenza, il 25 novembre 1940-XIX.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



4102766) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie 4951

Ufficio Centrale. Cat. Uff. 11-

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 154ª — 1940 – ANNO XVIII — 19 DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE M.E. ROMA
– 3 GEN 1941
RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI

MATRICARDI Roberto, nato il 22 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 79).

BIASTI Cesare, nato il 30 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 108).

PELLIGRA Raffaele, nato il 6 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 60).

MARCHEGIANO Alfredo, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 45).

N.B. — *a*) I corpi sono tenuti a fare il confronto degli stipendi pubblicati nella presente dispensa, con quelli effettivamente già corrisposti e provvedere in conformità della circolare 265 « Giornale militare » 1925;

***b*) Dopo l'iscrizione a matricola delle variazioni segnate nel decreto col quale viene attribuito lo stipendio, aggiungere: « Sotto la deduzione del 12 % a termini del R. decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491 »;**

***c*) Dal 16 aprile 1934-XII, si applica la riduzione di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561;**

***d*) Dal 1° ottobre 1936-XIV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719;**

***e*) Dal 1° luglio 1937-XV, al 31 marzo 1939-XVII, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033;**

***f*) Dal 1° aprile 1940-XVIII, si applica l'aumento del 10 % di cui alla legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.**

TENENTI COLONNELLI

QUERCIA Attilio nato il 23 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 1742-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 168).

DI MARCO Luigi, nato il 23 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 425).

COSTAMAGNA Camillo, nato l'8 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 luglio 1939-XVII; in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 17).

DURANTI Enrico, nato il 21 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVII - *registro* 25, *foglio* 92).

FIORIO Alessandro, nato il 28 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 135).

LUSIGNANI Luigi, nato il 3 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.500 dal 16 maggio 1933-XI, in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(1) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII *registro* 25, *foglio* 86).

FANTINI Fiorenzo, nato l'11 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 337).

MANFREDI Luigi, nato il 2 gennaio 1896. — Lostipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 212).

BERTONI Guido, nato il 17 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 522).

CACCIO' Renzo, nato l'11 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *fogli* 161).

NURRA Giovanni, nato il 19 novembre 1894. Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 341).

---

(1) Il presente decreto rettifica i DD. MM. 1 marzo 1935-XIII e 8 marzo 1939-XVII di cui ai *BB. UU.* 1935 pag. 3159 e 1940 pag. 614, nel senso che lo stipendio di L. 17.500 *si deve intendere* dal 16 maggio 1033-XI, *anzichè*: dal 1 marzo 1935-XIII e lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 1 gennaio 1937-XV *anzichè*: dal 1 marzo 1938-XVI.

CHIUSI Carlo, nato l'11 febbraio 1896. Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 321).

DI IANNI Dino, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte edi conti li* 27-8-1940-XVIII *registro* 32, *foglio* 353).

D'AMICO Augusto, nato il 26 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 249).

MAGGIORI

CARRAGLIA Carlo, nato il 3 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 285).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

MOSCA Amedeo, nato il 21 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 213).

GAMUCCI Giulio, nato il 1 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 119).

PARZIALE Benedetto, nato il 18 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 30 giugno 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 558).

TENENTI COLONNELLI

BENVENUTI Giuseppe, nato il 20 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 361).

WOCTT Decio, nato il 14 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 71).

MASINA Emilio, nato il 23 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 208).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 2-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pag. 597.

SACCHI Mario, nato il 25 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 421).

GANDINI Tomaso, nato il 30 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 526).

GALGANO Renato, nato il 5 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 120).

ESPOSITO-AMODIO Pietro, nato il 15 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 528).

PORCIANI Francesco, nato il 31 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 253).

MAUCERI Salvatore, nato il 24 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 270).

GUARINO Camillo, nato il 7 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 101).

GUERRINI Gino, nato il 15 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 gennaio 1940-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 347).

MAGGIORI

SESTILLI Gualtiero, nato il 22 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 72).

PECORELLI Aniello, nato il 27 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 131).

CAMA Giuseppe, nato il 13 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 142).

AVOGADRO di VIGLIANO Carlo, nato il 9 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 564).

MINNITI Raffaele, nato il 4 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 8).

GRIMALDI Alfredo, nato il 7 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 315).

GIARDIELLO Costantino, nato il 23 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 131).

GIGLIOTTI Paolo, nato li 7 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 130).

D'AMBROGIO Pietro Luigi, nato il 26 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 462).

BOLOGNA Luigi, nato il 22 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 576).

BENTIVOGLIO Alessandro, nato il 31 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 578).

COSI Errico, nato il 1 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 359).

CARULLO Modestino, nato l'8 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 362).

CALIENNO Salvatore, nato il 27 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(1) (*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 364).

CAO-PINNA Riccardo, nato il 15 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1949-XVIII, *registro* 32, *foglio* 287).

CAPITANI

SMECCA Giulio, nato il 2 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 124).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1014, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 1 gennaio 1937-XV, *anzichè* dal 16 luglio 1937-XV.

TOSTI Massimo, nato il 13 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 415).

COPPOLA Vincenzo, nato il 5 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 138).

AGNETO Roberto, nato il 22 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 420).

MARCHETTI Mario, nato il 16 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 4).

FERRI Antonio, nato il 6 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 124).

TUCCI Vittorio ,noto il 28 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 193).

VACCARO Francesco, nato il 15 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *regisertato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 81).

MORRIONE Carmelo, nato il 5 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 178).

BRACCI Fausto, nato il 29 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 574).

MAGGIORE Antonio, nato il 15 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 342).

MANNELLI Salvatore, nato il 19 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 341).

VERDE Mario, nato il 12 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 397).

GABRIELE Federico, nato il 21 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 350).

FINELLI Giuseppe, nato il 16 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 351).

VACCARELLO Giuseppe, nato il 9 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 403).

SONCINI Francesco, nato il 31 agosto 1897. — Dal 16 ottobre 1939-XVIII, è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 300.

TENENTI

ZANGARDI Antonio, nato il 24 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 116).

MARIANO Domenico, nato il 26 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 73).

BONELLI Giuseppe, nato l'11 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 181).

CITO Luigi, nato il 7 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 546).

CASTRONUOVO Vincenzo, nato il 5 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 403).

MACCHIAROLI Salvatore, nato il 5 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 3).

IZZO Oreste, nato il 28 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 459).

IAMICELI Stanislao, nato il 12 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 387).

VERNAGLIA Stefanino, nato il 15 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 393).

DELFINO Cesarino, nato il 7 settembre 1896 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.950 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 15 dicembre 1939-XVIII, in L. 13.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 461).

DI MOLFETTA Ernesto, nato il 23 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 339).

CHIAPPAFREDDO Paris, nato il 15 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 361).

TROISE Vincenzo, nato il 31 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 308).

SOTTOTENENTI

CARLUCCINI Alfonso, nato il 28 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 219).

BENEDETTINI Bruno, nato il 22 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1940-XVIII - *registro* 16, *foglio* 105).

GENCO Salvatore, nato il 27 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 106).

MONGELLI Angelo, nato il 23 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 85).

MOSCATO Alessandro, nato il 14 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 7000 dal 15 aprile 1929-VII, in L. 8150 dal 1 luglio 1929-VIII, in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 76).

BIANCO Ettore, nato il 30 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 577).

VINCIGUERRA Enrico, nato il 18 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 260).

MELOTTI Giuseppe, nato il 26 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 206).

BORTOLI Mario, noto il 27 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 366).

FRANGIPANE Michele, nato il 14 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 98).

D'ERRICO Mario, nato il 14 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 105).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

MAZZONE Carlo, nato il 16 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 209).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CARUSO Filippo, nato il 24 agosto 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 244).

TENENTI COLONNELLI

MANDANICI Giovanni, nato il 25 settembre 1889. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 523).

PERRONE-CAPANO Mario, nato il 19 febbraio 1889. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-X, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 26 gennaio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1940-XVIII - *registro* 33, *foglio* 9).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

PANTINI Lando, nato il 23 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 setembre 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 423).

TENENTI COLONNELLI

D'ERRICO Errico, nato il 1 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 132).

MAGGIORI

DE ANGELIS Umberto, nato il 3 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 140).

PARENTI Angelo, nato il 20 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8300 dal 1 marzo 1923-I, in L. 10.800 dal 1 marzo 1925-III.
(1) (*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 200.

DI PUMA Benedetto, nato il 7 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 401).

PASQUALUCCI Andrea, nato il 1 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 78).

BIGNARDI Domenico, nato il 30 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 558).

PRIMI CAPITANI

MIOZZI Giuseppe, nato l'11 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 502).

RENZETTI Tito, nato l'8 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 208).

CUBADDA Luigi, nato il 25 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 358).

CAPITANI

de SIMONE Florestano, nato il 15 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 212).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-4-1928-VI di cui al *B. U.* 1928, pag. 2408, nel senso che gli stipendi di L. 8300 e L. 10.800 si devono intendere rispettivamente dal 1 marzo 1923-I e 1 marzo 1925-III, *anzichè*: dal 16 maggio 1923-I e 16 maggio 1925-III.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

MIEGE Umberto, nato il 30 giugno 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 56).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

AZZARO Giuseppe, nato il 23 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 362).

SILIPRANDI Giorgio, nato il 26 febbraio 1891. — Ai sensi dell'art. 24 del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIII, n. 2201, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 19 maggio 1936-XIV, in L. 25.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 21.000 dal 23 maggio 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 128).

GUIDOTTI Giovanni, nato il 25 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 203).

TESTA Pietro, nato il 14 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 417).

CASTRIGNANO' Renato, nato l'11 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.300 dal 1 marzo 1928-VI, in L. 18.000 dal 16 settembre 1931-IX, in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 27-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 204).

BOGLIACCINO Orazio, nato il 13 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 297).

BALOCCO Alfredo, nato il 21 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 299).

NEGRO Livio, nato il 10 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 153).

---

(1) Il presente decreto rettifica i DD. MM. 25 giugno 1928-VI, 28 luglio 1934-XII, 5 giugno 1937-XV, di cui ai *BB. UU.* 1928 pag. 3616, 1934 pag. 3575 e 1938 pag. 2343, nel senso che gli stipendi di L. 14.300, 18.000 e 20.000 *si devono intendere* dal 1 marzo 1928-VI, 16 settembre 1931-IX e 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 aprile 1928-VI, 1 dicembre 1931-X e 16 gennaio 1937-XV.

MARINACCI Manfredo, nato il 5 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 277).

MALTESE Gaetano, nato il 6 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 279).

MACRI' Ubaldo, nato il 29 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 280).

GRIMALDI Roberto, nato il 30 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 213).

GABUTTI Aldo, nato il 14 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 215).

de RIENZI Adolfo, nato il 18 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 168).

DELLA PORTA-RODIANI-CARRARA Guglielmo, nato il 24 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 430).

RIVOLTA Carlo, nato il 10 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 344).

SODDU-MILLO Francesco, nato il 29 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 155).

ROVEDA Mario, nato il 7 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 14).

REVERBERI Luigi, nato il 10 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 70).

PEDERZINI Amedeo, nato il 24 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 72).

OXILIA Antonio, nato il 17 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 45).

MOCCIA Francesco, sato il 6 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 300).

MARONE Alfredo, nato il 4 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 305).

DURANTI Enrico, nato il 4 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 91).

DE MARTINO Mario, nato il 3 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 25).

CESSARI Ruggiero, nato il 1 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 33).

CAPALDI Raffaele, nato il 2 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 321).

BORDONI Umberto, nato il 1 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 364).

ANDERSON Americo, nato il 18 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 330).

ROBERTIELLO Vincenzo, nato il 16 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 9 settembre 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 27-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 568).

ZANUSSI Giacomo, nato il 9 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 200).

SCALISE Guglielmo, nato il 14 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 183).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 31 marzo 1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pag. 609, nel senso che lo stipendio di L. 25.000 *si deve intendere* dal 1 novembre 1937-XVI, *anzichè*: dal 1 agosto 1938-XVI.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 21 giugno 1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pagina 1070.

RUGGIERO Attilio, nato il 19 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 421).

PICCININI Carlo, nato il 18 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 169).

PEJROLO Eugenio, nato il 28 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 novembre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 171).

NICOLETTI Francesco, nato il 16 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 luglio 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 195).

MUTTINI Enrico, nato il 13 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 21).

INGARGIOLA Pietro, nato il 1 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 27).

DI LORENZO Angelo, nato il 7 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 119).

VIVALDA Lorenzo, nato il 31 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 394).

MORRA Eugenio, nato il 24 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 208).

RICAGNO Umberto, nato il 14 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 198).

MAZZA Osvaldo, nato il 22 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV, in L. 25.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 130).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 15 luglio 1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pag. 3167, nel senso che lo stipendio di L. 21.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936, anno XIV, *anzichè*: dal 16 giugno 1937-XV.

MARCIAS Ernesto, nato il 25 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 142).

ISASCA Carlo, nato il 5 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 342).

DE LORENZIS Ugo, nato il 5 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 334).

ARESCA Pietro, nato il 7 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 235).

ALBORGHETTI Federico, nato il 7 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 116).

TENENTI COLONNELLI

ANFOSSO Maggiorino, nato il 23 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 364).

BRUTTINI Alessandro, nato il 12 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 188).

PRINA Francesco, nato il 21 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 21.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 216).

PASSARELLI Amilcare, nato il 13 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 348).

MONA Mario, nato il 25 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 212).

UGOLINI Augusto, nato il 6 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 21.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 437).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 1 marzo 1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 4966, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 febbraio 1937-XV.

SANTI Marcello, nato il 10 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 449).

CALVANI Giovanni, nato il 10 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 552).

ORIANI Giovanni, nato il 1 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII ,in L. 19.600 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 463).

MANCINI Mario, nato il 29 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 456).

GUERRIERO Luigi, nato il 1 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 284).

GRAMONDO Angelo, nato il 19 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 470).

VALENTE Gustavo, nato il 6 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 46).

POLASTRI Giovanni Battista, nato il 31 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 320).

SCIROCCO Ugo, nato il 20 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 328).

MOGGIO Teodoro, nato il 19 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 75).

CHIEFFO Antonio, nato il 17 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 98).

CELADA Luigi, nato il 17 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 100).

BOGLIETTI Cesare, nato il 17 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 342).

ADABBO Michele, nato il 14 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 344).

ANGELI Gino, nato l'11 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 20.600 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 413).

SULAS Angelino, nato il 16 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 405).

SALVI Giulio Cesare, nato il 1 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 415).

SALVATORES Umberto, nato il 13 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 186).

SALOMONE Riccardo, nato il 13 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 418).

MAJANI Giacomo, nato l'11 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 100).

DRAGONE Francesco, nato il 22 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 20.600 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 114).

DEL GIUDICE Girolamo, nato il 25 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 124).

BOERIS Paolo, nato il 6 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 129).

BERTESSO Luigi, nato il 5 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 130).

QUIRICO Igino, nato il 28 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dol 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 322).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5 gennaio 1939-XVII di cui al *B. U.* 1939-XVII pag. 3886, nel senso che lo stipendio di L. 21.000 *si deve intendere* dal 1 marzo 1938-XVI, *anzichè*: dal 1 ottobre 1938-XVI.

MANARDI Guido, nato il 10 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 330).

ROSSI Giuseppe, nato il 26 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 9 marzo 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 193).

SCAGLIA Carlo, nato il 17 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(1) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 337).

KOVETA Giulio, nato il 28 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 194).

ROSSI Euplio, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 415).

RONCO Francesco, nato il 3 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 416).

MAZZOTTI-LECHLER Arrigo, nato il 24 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 145).

GIUFFRIDA Carmelo, nato il 17 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 230).

GAIPA Adolfo, nato il 6 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI ,in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 137).

FOLLINI Giuseppe, nato l'11 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 99).

FERRARIS Giuseppe, nato il 7 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 277).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6 giugno 1939-XVII di cui al *B. U.* 1940 pag. 621, nel senso che lo stipendio di L. 17.800 *si deve intendere* dal 1 aprile 1939-XVII *anzichè*: dal 1 giugno 1939-XVII.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 29 ottobre 1939-XVIII di cui al *B. U.* 1940, pagina 2867.

CRINITI Luigi, nato il 3 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 357).

CRICELLI Francesco, nato il 20 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 486).

CHINNI Vittorio, nato il 21 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 112).

ARPINO Tommaso, nato il 2 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 53).

MAGGIORI

SALOMONE Giovanni, nato il 3 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 36).

GUIZZI Giuseppe, nato l'11 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 185).

EUFRATE Alfredo, nato il 21 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 183).

CLEMENTI Renato, nato il 1 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII .
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 306).

BORRI Massimo, nato l'8 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII .
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 556).

BARONI Alfredo, nato il 27 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 443).

ANTINORI Armando, nato l'8 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20 *foglio* 444).

MATTESINI Eugenio, nato il 10 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 465).

GHIBAUDI Pietro, nato il 19 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 286).

DE TOMA Adolfo, nato il 18 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 287).

DEL VITA Gino, nato il 21 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 289).

DE LEO Secondo, nato il 28 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 431).

PASSADORE Felice, nato il 21 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 43).

MARCHETTI Giannetto, nato il 15 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 83).

CAROSIO Virginio, nato il 30 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 338).

CANALI Artemio, nato il 21 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 102).

CALEGARI Giovanni Battista, nato il 18 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 104).

BERNASCONI Giuseppe, nato il 23 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 290).

BERTOLINO Vincenzo, nato il 30 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 109).

COSSU Giuseppe, nato l'8 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 421).

BIANCOLI-BORGHI Renato, nato il 13 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 412).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11 luglio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pagina 626, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1937-XV, *anzichè* : dal 1 novembre 1937-XVI.

BEATO Vito, nato il 31 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 420).

VANNI Pier Alessandro, nato il 14 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 155).

PALMERANI Tullio, nato il 18 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 174).

MASSANO Luigi, nato il 14 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 99).

CHELOTTI Emilio, nato il 16 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 32).

CASSINI Secondo, nato il 28 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 7 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 34).

ANZINI Giuseppe, nato il 19 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 597).

AMMATURO Antonino, nato il 14 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 42).

INTONTI Mario, nato il 1 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 marzo 1940-XVIII .

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 214).

GUADALUPI Cosimo, nato il 2 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 220).

GIAMBIASI Guglielmo, nato il 6 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 276).

SCOPA Michele, nato il 30 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1938XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 191).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 26 aprile 1937-XV, 8 novembre 1938-XVII e 9 giugno 1939-XVII, di cui al *BB. UU.* 1938 pag. 37, 1939 pag. 2437 e 1940 pag. 624.

PEZZA Mario, nato il 9 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 314).

MASSENTI Rinaldo, nato il 4 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 144).

LANGELLA Giovanni, nato il 20 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 92).

FABBRI Fausto, nato il 15 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 386).

CLEMENTE Giuseppe, nato il 30 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 433).

CELIBERTI Carlo, nato il 22 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 323).

BRUSCHI Giuseppe, nato il 4 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 126).

BOCHICCHIO Giuseppe, nato il 23 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 437).

ARANEO Giulio, nato il 26 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 55).

ALFIERI Antonio, nato il 16 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 59).

PRIMI CAPITANI

CAVALLARI Romeo, nato il 23 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 465).

CAPITANI

BIANCHI Marco, nato il 25 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 359).

ADINOLFI Clemente, nato il 10 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 324).

TERRACCIANO Nicola, nato il 2 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII *registro* 17, *foglio* 135).

ROSSITTO Benedetto, nato il 20 luglio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16,200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 160).

RIVA Annibale, nato il 9 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 158).

MURA Pietro, nato il 9 settembre 1900. — Agli effetti dell'art. 14 R. decreto 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 3 ottobre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L.14.400 dal 21 luglio 1936-XIV. — Da capitano: in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(1) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 130).

LILLO Francesco, nato il 25 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in . 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 187).

LIGUORI Osvaldo, nato il 10 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 186).

CASSATA Salvatore, nato il 30 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 82).

CHIARAMELLO Giovanni Battista, nato il 27 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 146).

BERRIOLA Mario, nato l'8 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 147).

CABASSI Pietro, nato il 26 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 471).

CAMPAGNA Ottorino, nato il 19 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte d ei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 468).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11 ottobre 1937XV, di cui al *B. U.* 1938 pagina 5544, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1937-XV *anzichè*: dal 16 febbraio 1937-XV e annulla il D. M. 17 giugno 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 2348.

CALISE Tommaso, nato il 25 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 469).

TEDESCHI Ernesto, nato il 1 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 392).

VECCIA Giuseppe, nato il 28 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 388).

LUNGHI Guido, nato il 17 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 206).

LO MONACO Alberto, nato il 22 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 1 gennaio 1934-XII, in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 205).

ZOCCOLA Fermo, nato il 17 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 409).

RONCOLINI Osvaldo, nato il 2 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 442).

PETRAROJA Riccardo, nato il 5 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 518).

STOCCHI Vittorio, nato il 24 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 439).

SCURO Aristide, nato il 14 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro*, 17, *foglio* 434).

SALBITANI Vittorio, nato il 19 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 493).

PASTORE Lorenzo, nato il 22 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 496).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 30 maggio 1934-XII di cui al *B. U.* 1934, pag. 2752 nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 1 gennaio 1934-XII, *anzichè*: dal 16 aprile 1934-XII.

CHAMBEYRONT Giuseppe, nato il 10 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 505).

CERRUTI David, nato il 24 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 462).

D'ANDREA Arturo, nato il 17 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 291).

CORRADO Arnaldo, nato il 31 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 438).

COSENZA Alfredo, nato il 1 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 476).

CUCCARO Antonio, nato il 3 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 292).

CHILLEMI Michele, nato l'8 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 295).

CALLIVA' Pietro, nato il 30 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 347).

BORRUSO Antonio, nato il 20 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 555).

BERTONE Antonio, nato il 17 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 559).

BERGONZI Giovanni, nato il 20 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 561).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4 marzo 1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 6773, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (da tenente) *si deve intendere* dal 1 agosto 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 giugno 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 12 settembre 1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pag. 2885, nel senso che lo stipendio di L. 17.000 *si deve intendere* dal 1 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 16 agosto 1939-XVII.

ANGELINI Renato, nato il 22 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 445).

PASTORE Cesare, nato il 13 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 376).

PALUMBO Armando, nato il 15 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 462).

MORGANI Renzo, nato il 25 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 274).

MASTROSIMONE Filippo, nato il 15 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 276).

GIUDICE Salvatore, nato il 14 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 285).

GATTINARA Francesco, nato il 30 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 512).

GIANANI Mario, nato il 12 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 511).

GABRIELLI Michele, nato il 9 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 216).

FUSO Vincenzo, nato il 10 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 217).

FAVILLA Beniamino, nato il 29 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 167).

FIORAMONTI Angelo, nato il 17 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 164).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-aprile 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 888, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 dicembre 1936-XV.

DI FAZIO Guido, nato il 16 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 129).

DE SAULPAINT Amedeo, nato il 7 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1993-XVII.
(1) (*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 226).

DE GIORGIO Alberto, nato il 31 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 232).

VIDA Francesco, nato l'11 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 340).

PLACANICA Umberto, nato l'8 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 315).

SPECIOSO Vincenzo, nato il 10 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1904-XVIII - *registro* 25, *foglio* 326).

SOLINAS Paolo, nato il 21 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 241).

SALVI Gennaro, nato l'8 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 64).

RICHETTA Salvatore, nato il 28 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 67).

RIPA di MEANA Giulio, nato il 22 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 66).

RIZZO Francesco, nato il 19 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 164).

MONGIÒJ Domenico, nato il 24 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 124).

MATTEI Alfonso, nato l'11 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 329).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 16 febbraio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 6465, nel senso che al 1 ottobre 1937-XV *si deve intendere* lo stipendio di L. 15.000, *anzichè*: di L. 14.400.

MARASCHI Carlo, nato l'8 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 84).

MARCHIANO' Alfonso, nato il 14 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 127).

LAGORIO Lorenzo, nato il 14 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 88).

MANFREDINI Manfredo, nato il 7 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 85).

LANDI Angelo, nato il 23 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 87).

FABI Fabio, nato il 2 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 211).

FALCONIERI Salvatore, nato il 18 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1937XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 318).

COSENTINO Biagio, nato il 1 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 144).

COLONNESE Guido, nato il 30 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 277).

CICCARONE Gaetano, nato il 21 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 336).

CATALANI Aldo, nato l'11 gennaio 1899 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 337).

CAMPANELLA Francesco, nato il 16 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 362).

BATTAGLIA Giuseppe, nato il 13 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 366).

VITALI Vitale, nato il 12 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 530).

MATTIELLO Roberto, nato il 25 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 571).

LUCARELLI Alfonso, nato il 18 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 575).

VITALE Filippo, nato il 23 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 152).

VITAGLIANO Vincenzo, nato il 6 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 198).

VINCI Giuseppe, nato il 20 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 197).

VERSE' Leopoldo, nato il 7 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1938-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 153).

URBANO Ettore, nato il 12 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 156).

STERNINI Manlio, nato il 21 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 164).

SQUINZO Mario, nato il 20 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 16.200 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 407).

SGANDURRA Athos, nato il 4 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 113).

SOMMA Giacinto, nato il 24 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 166).

BEZZI Raffaele, nato il 28 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 410).

SAMPO' Pierino, nato il 24 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1934-XII, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 giugno 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 413).

SALUSTRI Ernesto, nato il 16 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 guigno 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 417).

SALLUSTIO Gennaro, nato il 5 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 419).

NOVELLI Francescantonio, nato il 24 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 481).

MAZZONI Pier Giovanni, nato il 30 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 180).

MELEAGRI Fausto, nato il 10 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 97).

GARGANO Giuseppe, nato il 13 novembre 1898. —k Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 566).

CANALE-PAROLA Giuseppe, nato il 13 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 570).

CANO Mario, nato il 16 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 465).

BASSANETTI Mario, nato il 17 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 520).

BENTIVEGNA Carlo, nato il 9 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 521).

ANDREANI Alberto, nato il 1 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 136).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 23 agosto 1934-XII di cui al *B. U.* 1934 pagina 3935, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 1 aprile 1934-XII *anzichè*: dal 16 luglio 1934-XII.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 4 gennaio 1939-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 6774, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 novembre 1937-XVI *anzichè*: dal 1 febbraio 1938-XVI.

ZENGA Luigi, nato il 17 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 201).

GUIDA Giovanni, nato il 27 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 215).

GHIRARDELLI Benvenuto, nato il 20 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 194).

GRIMALDI Salvatore, nato il 12 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.300 dal 1 luglio 1923-I, in L. 10.800 dal 1 novembre 1924-III, in L. 11.600 dal 1 novembre 1928-VII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII.
(1) (*D. M.* 30-3-1940-XVIII *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1940-XVIII - *registro* 28, *foglio* 15).

TADDEO Antonio, nato il 5 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *regi-registro* 32, *foglio* 188).

SOTTILE Mariano, nato il 3 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 468).

SCOTTI Filippo, nato il 17 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 469).

SINERI Giovanni, nato il 4 marzo 1929.— Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 291).

RUSSO Raffaele, nato il 29 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 410).

RUSSO Paolo, nato il 17 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 411).

ROSSO Mario, nato il 27 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 414).

RUBINO Cirino, nato l'8 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 413).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22 febbraio 1927-V di cui al *B. U.* 1927 pagina 628 nel senso che lo stipendio di L. 10.800 *si deve intendere* dal 1 novembre 1924-III, *anzichè*: dal 1 novembre 1925-IV; e annulla il D. M. 10 febbraio 1930-VIII di cui al *B. U.* 1930 pagina 1085.

RIPOLI Guido, nato il 5 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 197).

PROFETA Michele, nato il 22 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 310).

MONTI Luigi, nato il 1 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 475).

NATALE Vincenzo, nato il 3 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato il L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 152).

MEREU Francesco, nato il 7 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, foglio 146) .

MESSINA Domenico, nato il 17 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 147).

LAURO Roberto, nato il 28 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 91).

GROSSI Guglielmo, nato il 23 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 373).

GRIMALDI Bernardino, nato il 25 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 374).

IEVOLELLA Attilio, nato il 17 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 97).

LABRUZZO Emanuele, nato il 16 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 94).

INSINNA Vincenzo, nato il 26 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 95).

GASPARRO Attilio, nato il 12 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 138).

GAMBERA Giovanni, nato il 22 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 377).

FIORESE Renato, nato il 13 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 381).

FIRRAO Silvio, nato il 27 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 383).

FORESTIERI Vincenzo, nato il 4 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 481).

DE SILVA Nicola, nato il 15 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 16 settembre 1939XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 354).

DE VIRGILIIS Luigi, nato l'8 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 326).

DI FRANCESCO Gaetano, nato il 18 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 482).

DE MARINIS Vito, nato il 20 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 485).

DEL ROCCA Giuseppe, nato il 9 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 333).

DELL'AQUILA Luigi, nato il 5 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 232).

D'AGATA Filippo, nato il 26 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 123).

D'AMBROSIO Felice, nato il 19 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 120).

CIMMINO Giuseppe, nato il 18 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 490).

COCCHI Pietro, nato il 3 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 111).

CERRETO Rodolfo, nato il 3 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 322).

CAMPIONE Gioacchino, nato il 1 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal **16 gennaio 1940-XVIII.**
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* **325).**

CAPITO' Gustavo, nato il 7 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 286).

BUSCEMI Giuseppe, nato il 18 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 124).

BUONERBA Giuseppe, nato il 25 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 125).

CALVELLI Orlando, nato il 23 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 494).

ASTOLFI Giuliano, nato il 17 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 499).

AMANTE Giuseppe, nato il 19 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 501).

ALVINO Renato, nato il 30 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 57).

TRINCHERO Bernardino, nato il 6 gennaio 1901. — Lo stpendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 413).

VALENTE Enrico, nato il 23 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 436).

PRIMI TENENTI

MAURO Vincenzo, nato il 6 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 204).

TENENTI

ACCARDO Luigi, nato il 23 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 maggio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 310).

ALESSI Carmelo, nato il 9 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 365).

ALBERTI Eugenio, nato il 4 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 323).

VIVARELLI Leonetto, nato il 7 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 140).

VIVARELLI Enrico, nato il 28 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 139).

SINESE Tommaso, nato il 17 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 126).

ROSSI Camillo, nato il 26 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 159).

SANTINI Aurelio, nato il 27 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 74).

SANICOLA Simone, nato il 10 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939XVII.

(*D. M.* 7-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 3).

RICCHEZZA Antonio, nato il 9 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 157).

PONTI Attilio, nato il 23 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200, dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 7).

RAGO Alfredo, nato il 14 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 156).

MANNACIO Michele, nato il 3 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 155).

LAROVERE Luigi, nato il 26 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 101).

FORNASERI Guido, nato il 19 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 184).

CAVEDONI Riccardo, nato il 25 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 78).

CALTAGIRONE Ugo, nato il 22 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 80).

CAFORIO Luigi, nato il 26 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 182).

CARULLI Marino, nato il 26 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 508).

ARIAS Augusto, nato il 2 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 136).

TERMANINI Arrigo, nato il 16 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 391).

VALENTINI Waldo, nato il 5 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 389).

PICCINETTI Sebastiano, nato il 30 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 345).

MOTETTI Attilio, nato il 12 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII *registro* 17, *foglio* 215).

MARINO Carmelo, nato il 23 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 272).

MACINA Ugo, nato il 16 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII *registro* 17, *foglio* 207).

BOCCHETTA Eugenio, nato il 2 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 357).

BITETTI Achille, nato il 2 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 358).

BONFANTI Antonio, nato il 29 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 355).

COLOMBO Francesco, nato il 23 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 settembre 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 305).

TRUFFA Romolo, nato il 12 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 411).

POZZI Ezechiele, nato il 26 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 423).

COISSON Stefano, nato il 24 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 459).

CIELO Giovanni, nato il 5 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 460).

CORNERO Paolo, nato il 5 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 456).

CURCI Pietro, nato il 25 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 543).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 943, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 gennaio 1937-XV.

COEN Umberto, nato il 14 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939XVII.

(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 477).

CIRESE Davide, nato il 1 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 547).

CAMPANILE Yor, nato il 16 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(2) (*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 588).

BERGAMINI Carlo, nato il 30 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 415).

BASSANO Alberto, nato il 24 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 51).

AMOUR Alessandro, nato il 23 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 418).

ALICINO Natale, nato il 16 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 484).

MULAS Carlo, nato il 15 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 571).

MEZZATESTA Vincenzo, nato il 22 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 157).

MONGELLI Francesco, nato il 2 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 464).

MONACO Antonio, nato il 5 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 509).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 653, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 14.700 *anzichè*: di L. 13.700.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 15-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3186, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV *anzichè*: dal 1 aprile 1937-XV.

MOLINO Cleto, nato il 10 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 196).

MICELI Gaetano, nato il 15 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 198).

MAGNAPANE Giocondo, nato il 6 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 457).

MANDALA' Vincenzo, nato il 30 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 273).

LAMACCHIA Gaetano, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 160).

LABISI Corrado, nato il 2 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 281).

GUERRINI Marco, nato il 20 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 283).

GAZZARI Ezio, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 161).

GALANO Matteo, nato il 23 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 513).

FIGLIOLIA Ugo, nato il 18 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 165).

DE NICOLO Nicola, nato il 10 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 534).

DE LORENZIS Ivo, nato il 6 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 169).

de ANGELIS Francisco, nato il 30 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 22-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 171).

TROMBETTA Pasquale, nato il 18 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 agosto 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XVIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 307).

ROMAGNINO Camillo, nato il 15 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 312).

SAMMARTANO Rocco, nato l'8 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 311).

TINARI Giovanni, nato l'11 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 494).

TOSCO Ugo, nato l'8 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 451).

QUARTA Giovanni, nato il 12 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 313).

SPALLETTI Guglielmo, nato il 16 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 154).

TARANTINI Ugo, nato il 9 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 153).

SCIRE' Francesco, nato il 17 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 13).

SCILLITANI Italo, nato il 2 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 159).

SCARAMUCCI Francesco, nato il 6 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 160).

SCIVICCO Renato, nato il 10 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 158).

RICCIARDI Carmine, nato il 3 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 68).

ROMANO Omar, nato il 2 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 65).

REZOAGLI Giovan Battista, nato il 17 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 69).

PIRONDINI Domenico, nato il 6 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 170).

PINTO Donato, nato il 28 febbraio 1916. — Lo sipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 172).

PENNA Vincenzo, nato l'8 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 61).

MONACELLI Luigi, nato il 18 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrao alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 189).

MAROZZO della ROCCA Eremberto, nato il 16 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 209).

NEGRI Mario, nato il 27 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 74).

MORELLI Alfonso, nato il 27 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrao alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 188).

MILELLA Giuseppe, nato il 5 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 76).

MELE Emilio, nato il 16 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissao in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 77).

MARINI Ermanno, nato il 9 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 80).

MARINELLI Gherardo, nato il 16 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 81).

MAMMONE Giulio, nato il 16 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 210).

MALLI Albino, nato il 13 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 271).

FEYLESIO Alvise, nato il 24 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 12).

IACHINO Domenico, nato il 26 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 89).

FACCENNA Lorenzo, nato il 4 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 90).

DE LORENZIS Eugenio, nato il 4 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 25).

DANIELE Pietro, nato il 27 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 30).

DARBELLEY Mario, nato il 13 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 6 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 276).

CIRRINCIONE Filippo, nato il 19 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 95).

CERVI Italo, nato il 5 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 99).

CIARLO Eugenio, nato il 22 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 97).

CANNELLA Italo, nato il 17 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 101).

BRUSSINO Dalmazzo, nato il 30 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 105).

BOSSI Giovanni, nato il 21 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissata in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 maggio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 107).

BROGGI Giovanni, nato il 29 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 106).

CALISE Giovanni, nato il 25 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglii* 103).

BORGARELLO Mario, nato il 19 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 286).

BOATO Alberto, nato il 26 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 287).

ASSANTI Walter, nato il 12 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 110).

DI BLASI Leandro, nato il 27 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1934-XII, in L. 9300 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 6).

PAPINI Oscar, nato il 30 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 528).

LUCIDO Francesco, nato il 1 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 573).

MANCUSO Pier Luigi, nato l'8 gennaio 1014. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1010-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1040-XVIII - *registro* 25, *foglio* 572).

CIRESI Leonardo, nato l'8 ottobre 1009. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1038-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1039-XVII.

(*D. M.* 14-3-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1040-XVIII - *registro* 25, *foglio* 408).

CHIARANTE Michelangelo, nato il 1 gennaio 1012. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1036-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1039-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1039-XVII.

(*D. M.* 11-10-1010-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1040-XVIII - *registro* 25, *foglio* 540).

ZOPPI Orlando, nato il 12 maggio 1011. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1039-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1030-XVII.

(*D. M.* 12-2-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 7).

ZAPPULLI Fernando, nato il 15 luglio 1012. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1030-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1030-XVII.

(*D. M.* 30-3-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 589).

VITALE Giancarlo, nato il 30 maggio 1011. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1030-XVII, in L. 13.000 dal 1 novembre 1030-XVIII.

(*D. M.* 30-3-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 590).

TARTARA Luigi, nato il 27 dicembre 1007. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1038-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1030-XVII.

(*D. M.* 12-2-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 11).

VACCARO Antonino, nato il 21 giugno 1015. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1039-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1030-XVII.

(*D. M.* 12-2-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 9).

URBANO Francesco, nato il 31 gennaio 1012. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1039-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1030-XVII.

(*D. M.* 12-2-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 10).

SANTACROCE Oscar, nato il 1 febbraio 1012. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 agosto 1939-XVII

(*D. M.* 29-2-040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 103).

PILO Matteo, nato il 18 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 18).

MOSCATELLI Arvedo, nato il 24 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1040-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1040-XVIII - *registro* 30, *foglio* 22).

MASCARETTI Renato, nato il 15 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 25).

MALINGHER Lorenzo, nato il 29 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 10 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 489).

GENOVESI Sergio, nato il 6 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 527).

GIACOMINI Gastone, nato il 20 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 564).

FEROLETO Giorgio, nato il 2 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 568).

ENRICO Federico, nato il 26 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30 *foglio* 494).

DI PALMA Emilio, nato il 1 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 116).

DI MURO Enrico, nato il 27 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 117).

DI MAURO Giuseppe, nato l'11 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 118).

DI IORIO Donatantonio, nato il 2 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte de conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 121).

DEFENU Claudio, nato il 17 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 126).

COSI Guglielmo, nato il 15 gennao 1913. — Lo stpendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 29).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3999, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 luglio 1936-XIV.

CONTE Mario, nato il 25 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 30).

CAROLA Mario, nato l'8 maggio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 35).

CANCER Mario, nato il 16 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 36).

BORRELLI Luigi, nato il 13 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 38).

BRIENZA Michele, nato il 21 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 37).

BERARDI Valter, nato il 4 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissat oin L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 132).

BIANCHI Pietro, nato il 1 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(1) (*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 476).

BENASSI Arturo, nato il 28 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 133).

BARBATO Mario, nato il 23 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 59).

ARANEO Michele, nato il 30 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è ,fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 41).

VIOLA Remo, nato il 25 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 395).

AMATO Vittorio, nato l'8 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 44).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 2761, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 luglio 1936-XIV.

ALQUATI Eugenio, nato il 24 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 2).

TRIPEPI Antonio, nato il 13 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 novembde 1939-XVIII.

(1) (*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *goglio* 399).

VIDONI Luigi, nato il 3 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 396).

ZOLLI Giovanni, nato il 22 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 202).

MELIS Ernesto, nato il 19 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 325).

MASTRILLI Vittorio, nato il 6 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 307).

GUERRA Dante, nato il 27 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 216).

GUELI Fernando, nato il 23 ottobre 1914. — Lo stipjendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1930-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 217).

GIUDICE Raffaele, nato il 31 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 275).

GIANNOLA Vincenzo, nato il 24 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 245).

TURRINI Leonida—, nato l'11 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 404).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 3909, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 novembre 1936-XV.

FERRARI Nello, nato il 24 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 211).

TIMI Gualtiero, nato il 31 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 261).

STEFANINI Fabrizio, nato il 1 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 409).

TABIANI Andrea, nato il 16 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 263).

RODORIGO Guido, nato il 25 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII

(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 264).

REISOLI-MATTHIEN Felice, nato il 20 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 472).

RICCIOTTI Renzo, nato il 25 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 417).

MOFFA Mario, nato il 25 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 150).

MODICA Calogero, nato il 2 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 149).

MENCUCCI Roberto, nato il 12 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 476).

MARTONE Luigi, nato il 21 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 10 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 luglio 1939-XVII

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 479).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 3696, nel senso che al 1 ottobre 1936-XIV, *si deve intendere* lo stipendio di L. 12.200, ***anzichè*** : di L. 10.500.

LEONE Francesco, nato il 25 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 47).

MANGO Giuseppe, nato il 3 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 141).

GALIAZZO Remo, nato il 26 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 379).

FIANDINI Mario, nato il 20 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 settembre 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 100).

FALCONI Enrico, nato il 5 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 385).

DI MARTINO Giovanni Battista, nato il 24 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 352).

EMANUELE Paolo, nato il 23 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 387).

DE MARINIS Mario, nato il 21 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 332).

DE SANTIS Delio, nato il 9 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 328).

DESANTIS Antonio, nato il 4 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 329).

DE MATTEIS Angelo, nato il 6 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 331).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 6553, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 novembre 1936-XV.

DECANIO Edoardo, nato il 29 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 356).

COMUCCI Enrico, nato il 24 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 242).

CELINO Cosimo, nato il 14 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 284).

CAPASSO Gaetano, nato il 19 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 247).

BERNINI Carlo, nato il 6 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 497).

AURIGEMMA Martino, nato il 9 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 234).

AMMILLERI Gastone, nato il 28 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 maggio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 56).

ADORNI Giovanni, nato il 20 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 117).

SOTTOTENENTI

ASSANTI Rodolfo, nato il 25 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 363).

TIEZZI Pietro, nato il 15 aprile 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 122).

TROTTA Guido, nato il 13 dicembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 119).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-1-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 4610, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* : dal 1 gennaio 1937-XV.

LO PORTO Francesco, nato il 19 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 99).

CARBONI Livio, nato il 1 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 510).

ZAGRA Armando, nato il 2 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 386).

TESSITORE Antonio, nato il 20 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 390).

PASQUARELLI Bruto, nato il 6 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 349).

MOSCHERA Mario, nato il 3 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 352).

MIELE Luigi, nato il 1 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 211).

PONTIROLI-GOBBI Ludovico, nato il 14 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 494).

PERONDI Giovanni, nato il 18 maggio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 424).

PARMENDOLA Ernesto, nato il 13 aprile 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 497).

CAPOBIANCO Giuseppe, nato il 2 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 478).

BOSI Giorgio, nato il 12 luglio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 479).

BERRETTA Tommaso, nato l'11 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 480).

MASSAIO Filippo, nato il 10 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 481).

BAGLIANI Luigi, nato il 29 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 482).

ANTONANTE Umberto, nato il 7 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 483).

COLLE Armando, nato il 20 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 10 dicembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 267).

DI ROMA Francesco, nato il 19 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 7 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 9.000 dal 15 luglio 1939-XVII; in L. 10.900 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *fog.* 259).

GRECO Gino, nato il 18 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 256)

SANTINI Gino, nato il 25 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 8700 dal 18 giugno 1938-XVI, in L. 9000 dal 7 maggio 1939-XVIII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 243).

MARONI Alfredo, nato l'11 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 467).

LANNA Pietro, nato il 29 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 469).

FRANCESCHI Luigi, nato il 12 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 471).

FRAMPOLLI Pier Vincenzo, nato il 3 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 472).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-6-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pag. 2392, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 dicembre 1936-XV.

FORTE Cataldo, nato il 15 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 473).

DOMINICIS Giovanni, nato il 23 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 223).

DELLA CASA Aurelio, nato il 20 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 535).

ZACCONE Pietro, nato il 14 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 490).

VISCO Aldo, nato il 4 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 491).

TURICCHIA Pietro, nato il 25 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 492).

TUFI Alberto, nato il 14 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 493).

SCORDIA Sergio, nato il 22 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 157).

SEPE Luigi, nato il 20 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 327).

RICHIERI Candido, nato l'11 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 165).

RASPINI Antonio, nato il 7 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 167).

RIBETTI Francesco, nato il 9 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 166).

PISCITELLI Mario, nato il 22 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 171).

PENNELLA Guido, nato il 14 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 173).

PARRONI Ottavio, nato il 21 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10 400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 174).

MONGIOVI' Cosimo, nato il 28 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 120).

MINALE Gaetano, nato il 5 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 122).

MARGHERI Mario, nato il 16 maggio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 306).

MAROTTA Mario, nato il 1 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 dicembre 1939XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 126).

DISTEFANO Carmelo, nato il 17 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 138).

DE ANGELIS Ettore, nato il 4 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 141).

CRUSI Alfonso, nato il 30 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 309).

CARDONE Giuseppe, nato il 30 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 149).

FIORINI Bruno, nato il 24 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 2).

AGRIFOGLIO Elio, nato il 20 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 62).

BIANCHI Evandro, nato il 9 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 384).

DE LUCA Giovan Giuseppe, nato il 5 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 405).

DE FEO Gabriele, nato il 26 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 460).

ZAGLIO Giuseppe, nato il 23 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 8).

STEFANUCCI Giulio, nato il 20 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 158).

SUPPRESSA Paolo, nato il 24 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 12).

SEGU' Francesco, nato il 24 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 14).

SANNIA Eugenio, nato il 4 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 412).

SANTOVITO Giuseppe, nato il 12 agosto 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 411).

RUGGIERO Alfonso, nato il 2 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 422).

SAIANI Valerio, nato il 25 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 426).

DI SALVO Vincenzo, nato il 23 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 115).

de FABRITII Cesare, nato il 9 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 127).

DAFFRA Italo, nato l'11 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 28).

DE GIORGI Alvaro, nato il 16 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 125).

BONGIOVANNI Carmelo, nato il 12 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 524).

BELLOTTO Annibale, nato il 17 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 134).

BARBAGLIO Gian Battista, nato il 6 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 60).

BAROCCI Siro, nato il 3 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 58).

ALLEGRETTI Carlo, nato il 6 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 455).

MOLES Francesco, nato il 10 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 211).

MASUCCI Armando, nato il 22 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 306).

MARIATTI Paolo, nato il 26 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 309).

MANNO Eugenio, nato il 20 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 310).

GOZZI Guido, nato il 27 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 213).

GRANIERI Giuseppe, nato il 22 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 222).

GUAGLIOZZI Marco, nato il 30 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 219).

NANNETTI Dino, nato il 14 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 387).

ROSSI Attilio, nato il 12 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 9 aprile 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 382).

MASIRONI Vittorio Emanuele, nato il 30 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 138).

D'ANTIOCHIA Pietro, nato il 25 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 112).

PIATTI Ermenegildo, nato il 22 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 105).

ALFINITO Gaetano, dato il 30 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *fog.* 281).

BERNARDI Enrico, nato il 26 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 279).

TOGNOLATTI Mario, nato il 7 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 156).

TANGORRA Vittorio, nato il 25 dicembre 1916. — Lo tsipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 154).

TALO' Francesco, nato il 7 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 153).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3910, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 20 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 agosto 1936-XIV.

TERAMO Roberto, nato il 15 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 309).

SUGANA Varimberto, nato il 14 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 189).

SCRIFFIGNANO Giacomo, nato l'8 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 190).

RUSSO Francesco, nato il 24 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 193).

PINTO Giuseppe, nato il 2 gennaio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 473).

MILLESIMI Luigi, nato il 21 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 148).

MONTAGNER Giannino, nato il 22 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 202).

MARCHI Antonino, nato il 16 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 42).

GREGORIO Aurelio, nato il 21 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 375).

GIANNANGELI Lelio, nato il 29 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 140).

GENIOLA Carlo, nato il 3 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 139).

FAVERZANI Achille, nato il 24 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *Registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 102).

COMPAGNUCCI Enzo, nato il 21 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 243).

CATALDO Nicola, nato l'8 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 434).

BORRELLI Luigi, nato l'8 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 496).

BORGHETTI Carlo, nato il 4 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte edi conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 128).

ALESSANDRIA Giovanni, nato il 30 dicembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 60).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

PERI Antonio, nato il 5 agosto 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 170).

VARETTO Felice, nato il 4 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 45).

DEL GESSO Errico, nato il 24 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 170).

de FILIPPO Giovanni, nato il 28 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 432).

BELLUZZI Adolfo, nato il 15 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 562).

TRANI Alberto, nato il 24 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 10 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 414).

POCCHIOLA Aldo, nato il 18 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 71).

TENENTI COLONNELLI

VESIN Claudio, nato il 22 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 289).

FRANCESCONI Mentore, nato il 30 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 380).

GALLACCI Giuseppe, nato il 24 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 378).

DI GERONIMO Gian Battista, nato il 21 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 50).

CHELI Alessandro, nato il 27 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 113).

MANNA Adelmo, nato il 16 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 328).

GUARNIERI Pietro, nato il 31 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 288).

MASSIMETTI Pasquale, nato l'8 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 98).

RAGGHIANTI Eugenio, nato il 2 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 17).

ROSANO Giuseppe, nato il 22 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 16).

SATTA Sebastiano, nato l'11 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 184).

PACIFICO Michelino, nato il 3 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 44).

SAGA Remo, nato il 24 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 243).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 9-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5571.

RIZZO Cesario, nato il 12 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 151).

ANZALDI Vincenzo, nato il 14 giugno 1890. — Lo stipendio è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 560).

BASILE Carmelo, nato il 21 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 563).

BONISCONTI Alberto, nato il 17 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 296).

CONI Erminio, nato l'8 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 544).

SANNINI Umberto, nato il 15 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 441).

LILLO Nunzio, nato il 25 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 576).

CONTE Alfredo, nato l'11 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 458).

CAVALLI Angelo, nato il 18 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 464).

POMPEI Osvaldo, nato l'8 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 342).

LONOCE Francesco, nato l'11 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 273).

BERTAMINO Antonio, nato il 4 gennaio 1889 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 360).

MAGGIORI

OCCHIUTO Giuseppe, nato il 1 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 89).

PICCOLI Guido, nato il 4 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 313).

PASSONE Alessandro, nato il 17 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 103).

DRAGO Antonino, nato il 17 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 136).

ERRICO Vittorio, nato l'11 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 281).

DAGOSTINO Tommaso, nato il 19 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 122).

DE ROMANIS Giulio, nato il 18 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 330).

DE VANNA Pasquale, nato il 19 ottobre 1893. — Lo stipendio annui è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 327).

DI DINO Salvatore, nato il 5 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 231).

GROPPO Ciacinto, nato il 14 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 221).

ALBO Antonino, nato il 13 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 61).

BORSOI Giovanni, nato il 29 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 127).

CAMPOCCI Giuseppe, nato il 25 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1934-XVIII - *registro* 32, *foglio* 324).

DI LAURO Giovanni, nato il 24 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 120).

DELLI CARRI Luigi, nato il 14 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 123).

DE BICHIACCHI Alessandro, nato il 21 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 128).

PEANO Giacinto, nato l'8 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 190).

PATRUCCO Riccardo, nato il 27 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 191).

PARRINELLO Francesco, nato il 30 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 193).

PARISI Filippo, nato il 30 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 173).

MORRA Ugo, nato il 25 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 23).

MAZZA Oberto, nato l'11 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 181).

PEROLINI Ernesto, nato il 3 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 188).

PERINELLI Cesare, nato il 5 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 189).

SANGERMANO Antonio, nato il 23 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 185).

VARESCHI Giosuè, nato il 25 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 154).

MAZZONE Giovanni, nato il 27 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 78).

MARGAGLIO Pietro, nato il 21 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 82).

CAVALLERI Carlo, nato il 1 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 279).

CARDONA Armando, nato il 3 marzo 1887 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 339).

ROMANO Oreste, nato il 7 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 163).

POCHINI Gaspare, nato il 3 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 188).

STRAZZERI Attilio, nato il 3 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 325).

TODARO Giuseppe, nato il 13 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 48).

DE COLA Francesco, nato il 26 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 433).

DE BENEDICTIS Lorenzo, nato il 25 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 541).

DE BELLIS Mario, nato il 10 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 290).

DAVIDDE Alfredo, nato il 7 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *fog.* 234).

ALESSANDRONE-GAMBARDELLA Antonio, nato l'8 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 55).

ALBERGHINI Cesare, nato il 3 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 56).

COMAZZI Giacomo, nato il 4 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 5 luglio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 293).

PERRICONE Francesco, nato il 23 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 190)

NAPOLI Calogero, nato il 10 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 156*).

MICHIELOTTO Michele, nato il 28 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 15-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 275*).

MANGONI Antonio, nato il 3 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 15-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 278*).

LIVI Adolfo, nato il 1 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 159*).

FRONTERRE' Paolo, nato il 25 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 162*).

FRISARI Fiorillo, nato il 30 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 163*).

FERRETTI Ivo, nato il 18 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 166*).

EPIFANI Manlio, nato il 28 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 5-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 423*).

DI SALVIA Biagio, nato l'11 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 12-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 531*).

DE VITA Pietro, nato il 4 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 25-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 225*).

BALLARIO Giuseppe, nato il 13 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 15-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 300*).

BALDI Virgilio, nato il 3 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 15-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 301*).

ARMENISE Francesco, nato il 20 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 12-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 565*).

ARICO' Mario, nato il 26 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 52).

BIZZARRI Alfredo, nato il 19 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 298).

CHIESI Ottorino, nato il 2 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 173).

CASU Angelo, nato il 13 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 355).

D'ANGELO Vittorio, nato il 9 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 435).

CAGGIANO Oreste, nato il 1 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 470).

ZANANTONI Giuseppe, nato il 29 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 385).

CAPITANI

FANCIULLO Francesco, nato l'8 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 280).

SALA Giuseppe, nato il 4 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla oCrte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 317).

BOTRUGNO Emilio, nato il 2 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 285).

RUSCAZIO Cesare, nato il 15 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 162).

FUORI QUADRO

COLONNELLI

VIVALDI-PASQUA Pietro, nato il 20 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 581).

GIAGLIETTI Alberto, nato il 15 dicembre 1886. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 1º giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 10 febbraio 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 13-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1940-XVIII - registro 18, foglio 201*).

CARACCIOLO Agostino, nato il 3 gennaio 1886. Giusta articoli 62,81,92 del R. D. legge 1 giugno 1937XV, n. 944. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 14 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M. 4-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 358*).

CAPOBIANCO Mario, nato il 2 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 29-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 200*).

ABBATI Mario, nato il 30 luglio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 29-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 349*).

DELPONTE Cesare, nato il 16 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 29-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 569*).

PAOLETTI Alpinolo, nato il 28 giugno 1887. Giusta articoli 62, 81,92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI al 31 ottobre 1938-XVII.
(*D. M. 10-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 50*).

OSSOLI Vincenzo, nato il 5 aprile 1887. Giusta articoli 62, 81, 92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 19 maggio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-1-1940-XVIIII - registrato alla Corte dei conti li 29-8-1940-XVIII - registro 33, foglio 10*).

SPREGA Ugo, nato il 10 dicembre 1886. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 8-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-8-1940-XVIII - registro 32, foglio 319*).

DALL'ERA Achille, nato il 14 marzo 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939XVII.
(*D. M. 29-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-8-1940-XVIII - registro 31, foglio 67*).

ASTERITI Massimino, nato il 7 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 24-6-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-8-1940-XVIII - registro 32, foglio 500*).

GIORGI-ALBERTI Walter, nato il 26 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 17-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-8-1940-XVIII - registro 32, foglio 347*).

TENENTI COLONNELLI

BROSO Pasquale, nato il 15 marzo 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 10-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 46*).

MAGGIORI

CELLI Bruno, nato il 18 settembre 1888. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16-6-1937-XV, n. 944 lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 200).

COLONNA Nicola, nato il 14 dicembre 1888. Giusta articoli 62, 81, 92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVIII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 196).

CREMOLI Pietro, nato il 31 marzo 1888. Giusta articoli 62, 81, 92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 524).

BONOMO Gaspare, nato il 24 febbraio 1889. — Giusta gli articoli 62,81, 92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. Lo stipendio annuo è fisasto in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 359).

VACIRCA Pietro, nato il 10 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 52).

DI PLOTTI Eliseo, nato l'11 novembre 1889. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 456).

ROCCA Luigi, nato il 23 gennaio 1889. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 53).

CARICATI Giovanni, nato il 16 gennaio 1889. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 55).

AMBROGI Umberto, nato il 26 marzo 1889. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 48).

MEAZZI Giuseppe, nato il 6 settembre 1890. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 maggio 1937-XV al 30 settembre 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 551).

PRIMI CAPITANI

PINCHERA Giovanni, nato il 28 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 580).

CAPITANI

MASINI Giuseppe, nato il 6 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 464).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

BELLANDI Alfredo, nato il 12 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 15 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 474).

VIRGA Giulio, nato il 15 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 agosto 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 327).

CIPRIANI Aristide, nato il 7 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 518).

AZZARELLI Salvatore, nato il 4 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 4 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 416).

DURANTI Durante, nato il 16 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 474).

FERRARO Renato, nato il 25 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 136).

BASADONNA Luciano, nato il 15 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 2 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 49).

FURLANI Luigi, nato il 21 marzo 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 276).

CAVALIERI Ferruccio, nato il 13 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 491.

ASCOLI Ugo, nato il 27 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 20.600 dal 10 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940XVIII - *registro* 32, *foglio* 114).

MAGGIORI

PARZIALE Benedetto, nato il 29 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVII - *registro* 20, *foglio* 155).

DIAMANTI Luigi, nato il 26 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVII - *registro* 20, *foglio* 533).

PUCCETTI Goffredo, nato il 5 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 185).

SPERANZA Vitantonio, nato il 24 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 20 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 204).

MILAZZO Francesco, nato il 24 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 25 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 222).

MARRA Edoardo, nato il 28 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 224).

BONANNO Nicolino, nato il 25 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 27 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 39).

MARIOTTI Domenico, nato il 3 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 3 marzo 1936-XIV, in L. 16.700 dal 4 settembre 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 14 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 541).

VENTURINI Venturino, nato il 22 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.700 dal 28 febbraio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 463).

BOLGERI Aldo, nato l'8 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 21 novembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 369).

TAGLIAFERRI Giovanni, nato il 21 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 10 giugno 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 262).

MAZZINI Vincenzo, nato il 6 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 421).

COGGIOLA Giovanni, nato il 5 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 22 agosto 1939-XVII
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 110).

COSTA Aristide, nato il 22 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 27 luglio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 487).

BOTTA Adolfo, nato l'8 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 495).

BALDASSERONI Enrico, nato il 4 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 498).

PRIMI CAPITANI

TRIPPUTI Luigi, nato il 25 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 412).

STRINATI Arturo, nato il 16 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 438).

DI SPIRITO Alessandro, nato il 29 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVIII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 475).

STELLA Guido, nato il 24 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 452).

POSSAGNO Antonio, nato il 17 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 10 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 187).

MINUTILLO Arrigo, nato il 24 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 7 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 190).

NEGRELLI Michele, nato il 18 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 186).

BARILE Corrado, nato l'11 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 21 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 293).

AMBROSINI Giuseppe, nato il 15 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 43).

REGIS Michele, nato il 26 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 320).

D'AGOSTINO Umberto, nato il 18 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 71).

SCALCO Costante, nato il 26 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 470).

MASSARI Mario, nato il 6 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 477).

GRAZZINI Ottorino, nato il 18 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 49).

CALVO Amedeo, nato il 5 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 288).

RICCO Marco, nato il 9 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 548).

CAPITANI

VENTURA Pietro, nato il 9 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 18 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 387).

SBEGLIA Filippo, nato il 1 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 20 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 334)

PASTORE Gaetano, nato il 25 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 18 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 193).

ELISEO Secondino, nato il 2 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 2 novembre 1938-XVII, in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 1).

LO VECCHIO Nicola, nato il 5 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 4 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 391).

CRISTOFARI Angelo, nato il 22 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 213).

DEL GAUDIO Pasquale, nato il 25 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla oCrte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 139).

SCIORTINO Francesco, nato il 10 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 182).

GRANITTO Ettore, nato il 4 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 5 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 376).

ARIANI Eugenio, nato il 29 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 54).

ALLIONE Giulio, nato il 5 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 58).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

TENENTI

SCUDERI Melchiorre, nato il 15 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 408).

FIORENTINI Libero, nato il 6 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 15 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 382).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

MORGANTINI Mario, nato il 2 maggio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 21.000 dal 12 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 474).

PEDERSOLI Antonio, nato l'8 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 507).

ANITORI Ferruccio, nato il 12 aprile 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 417).

TENENTI COLONNELLI

CIPOLLA Pietro, nato il 20 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 20 luglio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 245).

DEGLI UOMINI Giovanni Battista, nato il 25 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 7 settembre 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 355).

DALMAZZO Oddino, nato il 30 settembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 121).

DE VIVO Raffaele, nato il 3 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla oCrte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 483).

TORRE Stefano, nato il 1 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 7 settembre 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *fogli* 157).

BARTIMMO-CANCELLARA Felice, nato il 15 ottobre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 14 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 519).

PECORI Augusto, nato il 30 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 172).

SLAVIERO Aldo, nato l'11 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 206).

PALAZZI-TRIVELLI Vittorino, nato il 2 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 154).

GAMBONI Pasquale, nato il 24 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.000 dal 12 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 23 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 527).

MIRONE Carlo, nato il 13 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 21 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 197).

CRISTINI Luigi, nato il 17 dicembre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 397).

BREZZI Elio, nato il 4 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 357).

CASTRIA Antonio, nato il 23 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 20 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 548).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-9-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pag. 2029 nel senso che lo stipendio di L. 20.600 *si deve intendere* dal 1 aprile 1939-XVII, *anzichè* dal 16 agosto 1939-XVII.

MARROCU Francesco, nato il 14 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 98).

MAGGIORI

CAMPANELLA Vincenzo, nato il 23 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 17 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 436).

POLACCO Luigi, nato il 4 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 265).

DELL'ORSO Italo, nato il 18 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 122).

CALIRI Mario, nato il 16 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 4 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 525).

LAMBERTUCCI Enrico, nato il 18 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 26).

TESSIERI Alfonso, nato il 5 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 25 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 403).

MORIO Giovanni, nato l'8 aprile 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 175).

BELLUSO Costantino, nato il 21 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 17.800 dal 24 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 22 giugno 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 442).

CAPONE Francesco, nato il 10 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 26 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 175).

CANEVAZZI Carlo, nato il 14 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 407).

BOLDRINI Ferruccio, nato il 22 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 18.000 dal 15 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 356).

PRIMI CAPITANI

CORONGIU Antonio, nato il 24 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 241).

SCALIA Mariano, nato il 13 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 15).

CARACCIOLO Cesare, nato il 19 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 5 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 280).

CORDA Gavino, nato il 21 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 176).

RODRIGUEZ Giuseppe, nato il 24 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 15 luglio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 405).

PRIORI Ugo, nato il 3 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 13 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 186).

MALOSSI Enea, nato il 11 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 17 luglio 1935-XIII, in L. 17.000 dal 20 settembre 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 199).

PELLEGRINO Damiano, nato il 13 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 4 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 192).

CAVALLARO Umberto, nato il 5 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 174).

ZAPPULLA Luigi, nato il 28 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 410).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

IMPERIALI Giovanni, nato il 15 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 386).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11 dicembre 1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 3867.

GIUSIANA Egidio, nato il 27 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 388).

DE LUCE Alfredo, nato il 17 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.6000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 133).

TENENTI COLONNELLI

MICHELI Giuseppe, nato l'8 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 210).

FENULLI Dardano, nato il 3 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 125).

de BARTOLOMEIS Ludovico, nato il 25 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 434).

BONI Quirino, nato il 7 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 368).

MAGGIORI

MAGLIARI-GALANTE Luigi, nato il 15 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 19).

MOSCA Umberto, nato il 6 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 214).

COTTAFAVI Giuseppe, nato il 5 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 137).

CORVINO Manlio, nato il 6 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 437).

CAMPANARI Arnaldo, nato il 17 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 142).

CACCIANDRA Giuseppe, nato il 16 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 141).

FERRUZZI Dino, nato il 31 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 218).

GARBIGLIA Giovanni Battista, nato il 23 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 525).

DIAS Ottavio, nato il 28 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 426).

MICHELONI Pietro, nato il 29 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 191).

CUSTOZA Massimiliano, nato il 26 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 357).

MEMMO Giorgio, nato il 30 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 52).

CAPITANI

VALENTINIS Arturo, nato il 14 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 133).

MARINI Vincenzo, nato il 10 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 5).

ZANNINOVICH Mario, nato il 13 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 338).

PACINI Francesco, nato il 7 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 185).

GARGIULO Mario, nato il 31 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 132).

D'ERRICO Camillo, nato il 25 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 gugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 403).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1074, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

MINERVINI Mario, nato il 19 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 179).

DI TOCCO Francesco, nato il 12 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 353).

MARIELLI Sergio, nato il 20 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 21 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 308).

BASSI Andrea, nato il 3 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 580).

TORCHI Luigi, nato il 17 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 187).

PASSERO Guido, nato il 1 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 273).

ACQUAVIVA Mario, nato il 5 novembre 1900, dal 1 ottobre 1939-XVII, è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*D. M.* 20-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 302).

TENENTI

PANETTA Lino, nato il 1 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 134).

GUARNERA Francesco, nato il 20 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 290).

TRUDU Dino, nato il 7 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 489).

TREVES de BONFILI Adolfo, nato il 3 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 giugno 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 490).

TOGNI Renato, nato il 21 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 30 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dal 30 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 491).

CUTULLÈ Antonio, nato il 6 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 235).

BRUTTINI Renato, nato il 30 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 145).

de LANDERSET Ernesto, nato il 6 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 536).

PECORINI-MANZONI Carlo, nato il 22 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 389).

LAURIA Rosario, nato il 16 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 397).

LAZZARO Mario, nato il 22 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 396).

BALBO Paolo, nato il 5 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 216).

DEGLI AZZONI-AVOGADRO Rambaldo, nato il 6 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 273).

TONINI Costantino, nato il 30 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 401).

DONNINI-VANNETTI Francesco, nato il 1 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 495).

FICANI Calogero, nato il 28 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 458).

LANZA Paolo, nato il 6 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 491).

VISCONTI Emanuele, nato il 26 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 259).

POLLICINA Francesco, nato il 26 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 luglio 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 268).

PIERMAROCCHI Francesco, nato il 24 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 maggio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 266).

SOTTOTENENTI

TEDESCHI Mario, nato il 1 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 21).

REPETTO Enrico, nato il 29 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 24).

SARTORIO Raffaele, nato il 10 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 22).

CORDERO di MONTEZEMOLO Alessandro, nato il 25 novembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 398).

CANIATO Giancarlo, nato il 13 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 141).

PERLO Adriano, nato il 25 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 83).

DELLA CROCE di DOJOLA Raffaele, nato il 28 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 229).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 19-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3193, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 luglio 1937-XV.

PIOLA-CASELLI Francesco, nato il 22 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 82).

IMPERIALI-d'AFFLITO Mario, nato il 3 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 96).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

POSCHI-MEURON Lodovico, nato il 2 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 267).

BERTOLA Carlo, nato il 9 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 289).

MASETTI-ZANNINI Giorgio, nato l'8 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 594).

CROPPI Antonio, nato il 26 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 135).

SGARBI Luigi, nato il 4 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 217).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

VALLE Leone, nato il 24 giugno 1885. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 25.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 12).

FORQUET Francesco, nato il 25 agosto 1886. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 196).

CAFFARATTI Ettore, nato il 12 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 348).

ZANOTTI Aldo, nato il 18 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. [illegible] dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 239).

BARRILIS Carlo, nato il 17 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 367).

TENENTI COLONNELLI

FRANZINI Gaetano, nato il 2 aprile 1890. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 197).

MAGGIORI

COZZUPOLI Letterio, nato il 22 novembre 1890. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1940-XVIII - *registro* 23, *foglio* 345).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LOMAGLIO Francesco, nato il 23 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 392).

MAGGIORI

TOSTI di VALMINUTA Antonio, nato il 12 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 121).

CONVERSO Angelo, nato il 22 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 146).

CAPITANI.

MANISCALCO Salvatore, nato il 4 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 275).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

BARTOLI Rodolfo, nato il 21 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 515).

ARLOTTA-TARINO Massimo, nato il 24 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 115).

MAGGIORI

DE MICHELI Gontrano, nato il 25 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 404).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

ORLANDI Enrico, nato il 12 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 18).

SCOTTI Carlo, nato l'11 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 luglio 1939-XVII, in L. 22.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 332).

PETTINARI Benvenuto, nato il 7 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 346).

PRESUTTI Vittorio, nato il 24 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII, - *registro* 17, *foglio* 340).

REGINELLA Alfredo, nato il 26 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1936-XVIII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII, - *registro* 17, *foglio* 339).

FALCONE Bruno, nato il 6 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 526).

DEVILLA Francesco, nato il 9 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, foglio 530.

GARIGIOLI Arnaldo, nato il 19 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 21.100 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 598).

DETTORI Fernando, nato l'11 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 429).

DE CORNE' Guido, nato il 20 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 539).

SICHERA Enrico, nato il 30 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 156).

MUCCIACCIARO Adelchi, nato il 16 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 187).

MONACCI Ettore, nato il 27 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 124).

CERATO Giovanni, nato l'11 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 23.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 53).

CARDELLICCHIO Raffaele, nato il 22 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 150).

CAPONE Bosforo, nato il 7 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 151).

GHISELLI Vittorio, nato il 27 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 473).

GRANDE Ferruccio, nato il 12 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600, dal 1aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* li 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 272).

FERRARIO Alberto, nato il 15 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 23.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(1) (*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII *registro* 30, *foglio* 278).

TIBERI Tiberio, nato il 15 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 317).

OTTONE Luigi, nato il 22 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 340).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 3333, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 16 agosto 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 maggio 1937-XV.

CARRERA Mario, nato il 18 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 21.100 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 165).

TENENTI COLONNELLI

VILLANI Antonio, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 238).

VILLANI Antonio, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 328).

CHIARINI Bruno, nato il 28 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 233).

BRUNETTI Ettore, nato il 15 maggio 1891. — Lo stipendio annuo wfissato in L. 21.000 dal 28 luglio 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 236.

RUSSO Giuesppe, nato il 9 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVIII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 422).

OTTAVIANI Francesco, nato il 15 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 426).

MIRIANO Giovanni, nato l'11 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVIII, in L. 19.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 501).

CAPUTO Pasquale, nato il 19 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIIII - *registrato alla corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 405).

BONELLI Federico, nato il 18 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIIII - *registrato alla corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20. *foglio* 414).

AGNELLO Sebastiano, nato il 21 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei ocnti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 446).

---

(1) Il presente decreto retifica il D. M. 4-8-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3196, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal febbraio 1937-XV.

DOGLIANI Luca, nato il 9 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 luglio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 424).

DI MATTIA Fernando, nato il 23 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 maggio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 128).

d'EVANT Alessandro, nato il 4 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 131).

TELO' Adamo, nato il 3 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 49).

PULVIRENTI Giuseppe, nato il 9 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 194).

FRANGIONI Mario, nato il 19 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 133).

de SIMONE Ugo, nato il 2 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 272).

DE MAJO Roberto, nato il 13 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 24).

DE DOMINICIS Luigi, nato il 23 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 19.600 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 274).

CARELLI Giuseppe, nato il 19 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 256).

CAMBRIA Vittorio, nato il 27 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 283).

TIRINDELLI Achille, nato il 16 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 19.600 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 402).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 30-4-1937-XV e 29-9-1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1938 pagina 2362 e 1940 pagina 703.

SPANDONARO Umberto, nato il 22 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 160).

DI FERRANTE Vincenzo, nato il 1 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 459).

AIELLO Luigi, nato il 28 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 467).

GAIONE Luigi, nato il 13 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 349).

BALANZINO Guido, nato il 29 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 374).

BORDONE Enrico, nato il 14 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 367).

CIONCI Renato, nato il 1 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 20-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 205).

TURCHIARULO Francesco, nato l'11 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 81).

LAMACCHIA Fedele, nato il 26 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 48).

CAMPAGNA Giovanni, nato il 5 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1940-XVIII - *registro* 33, *foglio* 11).

MAGGIORI

VALLESE Carlo, nato il 14 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 118).

SFERRA Aldo, nato il 6 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 127).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 12-9-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pag. 708.

PONTICELLI Renato, nato il 6 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 146).

DODARO Ermanno, nato il 25 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 77).

CATINELLA Salvatore, nato il 16 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 507).

ZINGALES Guido, nato il 14 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 325).

RONZONI Mario, nato il 20 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 229).

CASTELLANI Giovanni, nato il 6 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 308).

MANDARA' Giuseppe, nato l'8 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 521).

GARBEROGLIO Giulio, nato l'11 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 522).

FIORENTINI Luigi, nato il 18 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 452).

di SAINT-PIERRE Alessandro, nato il 17 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 527).

COLORETTI Carlo, nato il 25 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 545).

PARRINELLO Diego, nato il 10 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938XVI.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 325).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 14-1-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 4581

MASTRANDREA Antonio, nato il 30 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 500).

CANDOLFI Alberto, nato il 16 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 118).

DONATI Bonaccorso, nato il 12 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 530).

DE CHIRO Arduino, nato il 12 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 600).

DE BERNARDI Albino, nato il 18 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 540).

QUIRICO Gustavo, nato il 10 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 79).

TORREGROSSA Achille, nato il 13 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 341).

SARTORI Alessandro, nato il 4 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 313).

FRONGIA Antonio, nato il 24 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 316).

DESSI Carlo, nato il 5 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 254).

DE FLORENTIS Mario, nato il 19 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 320).

DAMIANI Domenico, nato il 3 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 31).

CAMILLONI Giulio, nato il 3 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 229).

ARPAIA Michele, nato il 7 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 322).

MAZZOCCHI Tommaso, nato il 2 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 26-10-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 539).

CARUSO Sebastiano, nato il 16 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 25-11-1938-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 567).

CARUSI Angelo, nato il 13 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 410).

SCIFONI Luigi, nato il 30 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 168).

INSABATO Pietro, nato il 29 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 488).

BORAGINE Roberto, nato il 10 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 575).

GAVAZZI Livio, nato il 27 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 277)

CAROLLO Olindo, nato il 24 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(4) (*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 311).

RUTELLI Sesto, nato il 25 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 338).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 25-10-1938-XVI e 29-5-1939 di cui ai *BB. UU.* 1939, pagina 3953 e 1940 pagina 706.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 3335, nel senso che lo stipendio di L. 17.500 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 maggio 1937-XV.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 8-11-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 2523 e il D. M. 4-7-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940 pagina 707.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 1091, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 22 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: dal 1 febbraio 1938-XVI.

MIRANDA Domenico, nato il 20 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 16 novembre 1936XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 203).

FINAMORE Mario, nato il 5 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 350).

BITOCCO Silvio, nato il 5 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 438).

CAPITANI

ETTORRE Giuseppe, nato il 18 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 150).

BIGNOTTI Carlo, nato il 7 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 144).

BARENGO Vittorio, nato il 12 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 31-3-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 141).

CANNETTA Carlo, nato il 5 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 467).

ROVESTI Aldo, nato il 7 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 luglio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 336).

CORSO Settimo, nato il 1 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 232).

CASALES Oreste, nato il 7 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 234).

IMPROTA Mario, nato il 16 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 202).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 561, nel senso che al 16 novembre 1936-XV *si deve intendere* lo stipendio di L. 18.000, *anzichè*: di L. 17.500.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 27-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3874.

SANTORO Antonio, nato il 1 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 420).

FALOMO Gaetano, nato il 6 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 453).

SEVERI Flaminio, nato il 21 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 418).

DURANTE Salvatore, nato il 12 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 575).

CAVALLI Marcello, nato l'11 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 574).

CELADA Umberto, nato il 25 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 463).

COLASANTI Virgilio, nato il 30 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 400).

CORDANO Enrico, nato il 25 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 399).

PASQUALI Mario, nato il 26 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 10).

LIGUORI Francesco, nato il 26 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 458).

GIANNELLA Antonio nato il 19 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 319).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 20-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940 pagina 719, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 luglio 1936-XIV, *anziché*: dal 16 novembre 1937-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 3941, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (da tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anziché*: dal 1 settembre 1936-XIV.

DI CASTRI Mario, nato il 26 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.700 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 130).

SIRACUSANO Mario, nato il 13 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 191).

RIUSCETTI Vincenzo, nato il 30 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 317).

SCIVITTARO Domenico, nato il 3 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 311).

PASSALACQUA Domenico, nato il 12 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 42).

MANGIAGLI Emilio, nato il 15 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 128).

MARCARINO Audelio, nato il 22 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 268).

D'ATRI Enrico, nato il 9 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(1) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 275).

CARFORA Gennaro, nato il 13 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 177).

CAMPANELLA Paolo, nato il 24 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 giugno 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 282).

BRANCACCIO Mario, nato il 26 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 38).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 2015 nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 22 gennaio 1938-XVI, *anzichè* dal 16 marzo 1938-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-4-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pag. 3502 nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 16 settembre 1935-XIII, *anzichè*: dal 1 novembre 1935-XIV.

VACCARO Franco, nato il 9 gennaio 1904 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 150).

VIGLIOTTA Luigi, nato l'11 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 591).

TERRANOVA Giuseppe, nato il 25 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 157).

MICHELOTTI Domenico, nato il 13 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 480).

FLORES Gerardo, nato il 15 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 28-2-940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 102).

BASILI Angelo, nato il 10 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 581).

ROCCA Lorenzo, nato il 30 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 286).

COLUCCI Michele, nato il 7 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 360).

QUATRARO Giuseppe, nato il 1 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 320). —

RINALDI Renato, nato il 19 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 84).

ROTOLO Giuseppe, nato il 7 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 195).

NIOSI Salvatore, nato il 13 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 418).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pag. 718, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 agosto 1938-XVI.

MARCHESANI Mario, nato l'8 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 44).

DE LORENZO Giovanni, nato il 29 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 214).

d'AVOSSA Michele, nato il 4 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 427).

CORRADO Giovanni, nato il 24 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 430).

COMPAGNO Ignazio, nato il 9 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 159).

CAPOZZI Angelo, nato il 2 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 389).

CAPOCELLI Renato, nato il 1 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 167).

TENENTI

SCOGNAMILLO Pasquale, nato l'11 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 153).

PURGIUELE Antonio, nato il 9 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 79).

LODI Eugenio, nato il 7 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 100).

CANIBUS Giacomo, nato il 15 dicembre 1909. — Lo stipendio annuuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 81).

CARRARA Mario, nato il 17 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 145).

BELLANTI Francesco, nato il 6 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 143).

CARIATI Emanuele, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 466).

CASALE Riccardo, nato il 12 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 301).

ANDRICH Giorgio, nato il 27 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 475).

BASSIGNANO Alberto, nato il 24 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 514).

BELLISSIMO Guido, nato il 21 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 473).

BOARINO Renato, nato il 14 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 513).

ROMANO Enrico, nato il 4 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 230).

SANTINI Filippo, nato il 15 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 335).

NUCCIO Giuseppe, nato il 22 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 330).

TOCCAGNI Luigi, nato il 7 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 517).

PARLAVECCHIO Calisto, nato il 29 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 446).

PECCERILLO Mario, nato il 29 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 519).

GAMBETTA Vincenzo, nato il 21 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 523).

GALLETTA Enrico, nato il 16 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 524).

di PIETRO Alberto, nato il 25 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 528).

DE SIERVO Ugo, nato il 29 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 455) .

DANDER Carlo, nato il 10 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 517).

CARUCCI Arnaldo, nato l'11 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 140).

CAPRIATA Manlio, nato il 29 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 406).

BONINI Gian Carlo, nato il 18 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939XVIII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 412).

APPOGGI Carlo, nato il 14 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 179).

BONIFACIO Carmelo, nato il 19 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 413).

PETRUCCI Pietro, nato il 6 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 591).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3969, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV, *anzichè* : dal 1 settembre 1937-XV.

MILANESI Mario, nato il 2 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 592).

NICOSIA Dino, nato il 30 maggio 1904. — Lo stipendia annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 587).

MARINI Riccardo, nato il 1 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 595).

GRECO Michele, nato il 2 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 461).

GUELI Alberto, nato il 27 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 212).

GARPI Emilio, nato il 22 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 117).

DORELLA Riego, nato il 29 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 127).

GANDINI Bruno, nato l'11 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 13-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 318).

FIORENTINO Aldo, nato il 14 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 123).

DOBIASE Amedeo, nato il 15 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato il L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 224).

de VIVO Guglielmo, nato il 16 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 13.500 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 599).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 6507, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica i DD. MM. 3-9-1936-XIV e 10-1-1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1937 pagina 3707 e 1938 pagina 6507.

VALVASSORI Alberto, nato il 27 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 181).

VEROLO-BOZZELLO Mario, nato il 2 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è ssato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 180).

ZANELLA Arduino, nato l'11 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 43).

ZAPPULLA Franz, nato il 2 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 450).

SALSILLI Dino, nato il 6 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 178).

SCIARRA Gustavo, nato il 29 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 374).

PIANESE Giuseppe, nato il 23 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 346).

PRETTI Pierino, nato l'11 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 453).

STELLA Luigi, nato il 24 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 203).

SCHETTINO Carlo, nato il 25 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 207).

RICCARDI Umberto, nato il 30 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 388).

SALVATI Ugo, nato il 26 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 386).

SALA Camillo, nato il 2 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 217).

SAVE Mario, nato il 29 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 312).

POZIO Pasquale, nato il 4 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 196).

PALOMBO Umberto, nato il 23 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 184).

MEROLLA Gaetano, nato il 22 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 125).

MISCIONE Ernesto, nato il 9 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 302).

MISURACA Francesco, nato il 17 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 314).

LASTRICO Carlo Alberto, nato il 12 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 398).

LIVOTI Giuseppe, nato il 20 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 393).

GARDINI Carlo, nato il 22 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 11).

DEAMBROSI Giuseppe, nato il 15 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 142).

CICALO' Antonio, nato il 26 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 215).

CASARTELLI Alfredo, nato il 26 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(1) (*D. M. 12-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 266).

BARTONE Carlo, nato il 5 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M. 19-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 292).

BERARDI Alberto, nato l'11 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 10-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 40).

BOSCARDI Pier Carlo, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 8-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 363).

ROMANO Roberto, nato il 20 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 1-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 526).

SGARLATA Francesco Paolo, nato il 15 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 31-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 524).

CIMINO Domenico, nato il 28 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(2) (*D. M. 14-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 409).

UMMARINO Mario, nato il 26 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 23-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 518).

SAMMARCO Pasquale, nato il 17 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 25-4-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 414).

BUCCI Pietro, nato il 10 dicembre 1913 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M. 29-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 572).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-2-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 3944, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 22 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: dal 1 luglio 1938-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 908, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 dicembre 1936-XV.

SABATINO Vincenzo, nato il 5 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 285).

VARANO Giovanni, nato il 17 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 398).

UGAZZI Ferruccio, nato il 29 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 316).

MACCARI Sergio, nato il 28 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 343).

POGGIOLI Mario, nato il 1 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 282).

ABATE Alfredo, nato il 29 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 224).

TOZZA Alfredo, nato il 2 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 186).

RUSSO Pericle, nato il 29 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 339).

PICCIONE Rosario, nato il 4 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 87).

PISTONE Michele, nato il 7 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 86).

PORCINO Antonino, nato il 10 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 maggio 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 311).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 4-7-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940 pagina 2960.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 24-9-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 2959.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940 pagina 2956, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anziché* dal 1 agosto 1936-XIV, e che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 luglio 1937-XV, *anzichè*: dal 16 settembre 1937-XV.

MORELLI Carlo, nato il 26 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 315).

GAVEGLIO Aldo, nato il 2 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 348).

DEL SIGNORE Filippo, nato il 9 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* li 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 282).

D'ORLANDO Raffaele, nato il 1 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 388).

d'AUTILIA Salvatore, nato il 5 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939- XVII, in L. 14.700 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 217).

DELLA BELLA Renato, nato il 30 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 425).

COSTA - REGHINI Carlo Alberto, nato il 21 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 429).

CONCINA Giulio Cesare, nato l'8 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 158).

CONSOLI Giuseppe, nato il 22 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 109).

COK Bruno, nato il 18 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 78).

ARANEO Carlo, nato il 7 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 236).

SOTTOTENENTI

MARTINELLI Oscar, nato il 3 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 11.

COLOZZO Mario, nato il 10 settembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-61940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 136).

COLOMBO Luigi, nato il 28 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobbre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20,*foglio* 384).

LOMBARDI Francesco, nato il 2 gennaio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 150).

MAGGIO Antonino, nato il 4 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 510).

RAMBALDI Eugenio, nato il 12 maggio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 17).

MAZZETTI Giulio, nato il 25 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 569).

MAZZA Mario, nato il 5 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1840-XVIII - *registro* 25, *foglio* 570).

GUERCIO Luciano, nato il 12 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 291).

GIOVINE Alessandro, nato il 3 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 180).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

SPIAZZI Eugenio, nato il 7 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 123).

MAZZA Giuseppe, nato il 6 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 593).

SARDI Amilcare, nato il 29 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 177).

FAVA Giorgio, nato il 1 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 137).

BRUNO Francesco, nato il 26 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 341).

REBUZZI Felice, nato il 19 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 390).

AVIO Igino, nato il 4 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 295).

RONDONI Enrico, nato il 24 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 196).

MAGGIORI

DELLACA' Enrico, nato il 16 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 231).

RICCI Vincenzo, nato il 2 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 337).

GASPARI Secondo, nato il 16 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 84).

CASSIO Abelardo, nato il 29 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 404).

SUMMA Leonardo, nato il 23 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 395).

DE GIGLIO Francesco, nato il 19 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 537).

DIANI Egidio, nato il 19 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 427).

MUZZARELLI Antonio, nato il 10 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 48).

OLIVIERI Domenico, nato il 1 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 46).

ZOPPI Antonio, nato il 1 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 50).

RABBIA Giovanni Battista, nato il 13 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 94).

LIPARINI Mario, nato il 9 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 11.600 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 11.600 dal 16 marzo 1927-V, in L. 12.200 dal 16 giugno 1927-V, in L. 13.600 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 14.400 dal 16 agosto 1929-VII, in L. 15.900 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 16.700 dal 1 settembre 1932-X, in L. 18.000 dal 1 agostto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 49).

BISCONTINI Luigi, nato il 29 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 288).

AVERSA Giuseppe, nato il 2 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 296).

LUCERI Amleto, nato il 30 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 574).

GRECO Benedetto, nato il 27 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 344).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 12-12-1927-VI, 7-4-1928-VI, 3-12-1929-VIII e 19-1-1933-XI di cui ai *BB. UU.* 1928 pag. 467, 1928 pag. 2309, 1930 pag. 539 e 1933 pag. 982.

CAPITANI

POLETTI Giacomo, nato il 26 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 344).

CASERTA Giovanni, nato il 14 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 148).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CECCONI Evaristo, nato il 6 febbraio 1887. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decreto legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 205).

GROSSO Mario, nato il 23 febbraio 1886. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decretolegge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1940-XVIII - *registro* 16, *foglio* 330).

FORESI Pietro, nato il 21 settembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939XVII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 209).

GRILLO Arrigo, nato l'11 agosto 1891. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 208).

SEGHETTI Domenico, nato il 14 dicembre 1885. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 25.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 22-4-1490-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1940-XVIII - *registro* 29, *foglio* 307).

BELTRAMO Antonio, nato il 18 giugno 1891. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 5 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1940-XVIII - *registro* 26, *foglio* 155).

CORDONE Leonardo, nato il 3 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 245).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 20-1-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1938, pag. 6499 nel senso che lo stipendio di L. 21.000 si deve intendere dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 novembre 1936-XV.

TRAVERSO Emilio, nato il 24 luglio 1886. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 522).

OTTONE Paolo, nato il 22 novembre 1890. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decretolegge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 aprile 1937-XV al 31 agosto 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 6).

MAGGIORI

CAPASSO Riccardo, nato il 21 agosto 1886. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del Regio decretolegge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 195).

LOLLI Tito, nato il 20 aprile 1890. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1940-XVIII - *registro* 33, *foglio* 8).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

PIOLI Oscar, nato il 4 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 81).

MELIDONI Aurelio, nato il 28 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 192).

CRISTANI Gualtiero, nato il 7 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 464).

BORRACCINI Ferdinando, nato il 17 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 539).

GONELLA-PACCHIOTTI Agostino, nato il 1 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 274).

LUPI Italo, nato il 20 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 344).

MARZO Giovambattista, nato il 10 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 327).

PICA Luigi, nato il 14 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 323).

MAGGIORI

GAGLIARDI Gaetano, nato il 18 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 16.700 dal 5 settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 214).

BASSI Giancarlo, nato l'11 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 291).

DE MARCO Gesualdo, nato l'11 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 460).

FATTOBENE Tito, nato il 25 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 336).

PRIMI CAPITANI

GEMMELLARO Carlo, nato il 12 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 391).

PACINI Giorgio, nato il 30 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 220).

PARODI Benedetto, nato il 24 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dall'8 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 183).

BORGHERESI Gino, nato il 28 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 411).

FANCHINI Ercole, natoil 28 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 338).

d'ASCENSI Romeo, nato il 29 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 355).

BOLDRINI Guido, nato il 12 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 370).

ARMINIO Luigi, nato il 2 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 375).

ADDEO Pasquale, nato il 19 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 376).

LUCCHESINI Gastone, nato il 19 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 345).

GUCCIONE Matteo, nato il 24 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 331).

GUALANDI Adriano, nato il 21 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 332).

MANISCALCO Renato, nato l'8 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 329).

MASTROVITO Giuseppe, nato il 2 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000, dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 326).

TRONATI Angelo, nato l'8 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 406).

VERUCCI Donato, nato il 17 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 402).

VINTANI Leo, nato il 28 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 401).

d'ECCLESIA Beniamino, nato il 24 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 398).

CAPITANI

CEFARATTI Arturo, nato il 24 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 506).

MICHELATTI Marino, nato il 28 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 419).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

RAGONI Alamiro, nato il 28 ottobre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 321).

TENENTI COLONNELLI.

GHELLI Francesco, nato il 19 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 565).

GALLETTI Alberto, nato il 1 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 23 luglio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 29 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 151).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

AIMO Giuseppe, nato il 23 agosto 1888. — o stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939XVII, in L. 23.900 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 367).

GABRIELLI Amedeo, nato il 16 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 525).

NATALINI Osvaldo, nato il 19 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 455).

STEINER Pietro, nato il 15 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 21.100 dal 30 giugno 1939-XVII, in L. 22.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 396).

CAPPELLI Luigi, nato il 20 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in . 22.000 dal 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 36).

GAZZINI Gazzino, nato l'11 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 456).

CRIVARO Oreste, nato il 20 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 107).

TENENTI COLONNELLI.

BARDI Roberto, nato il 24 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 239).

VENIER Umberto, nato il 26 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 329).

MONTARETTO-MARULLO Giuseppe, nato il 4 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 500).

MARTINELLI Giovanni, nato il 22 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 450).

FALLUTO Francescantonio, nato il 2 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 454).

CAPPUCCINI Bruno, nato il 26 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 550).

GNECCHI Mario, nato il 12 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 390).

FERRI Leoniero, nato il 27 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 26).

BENEDETTI Alfredo, nato il 25 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 41).

POLI Pietro, nato il 27 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla oCrte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 287).

PRINCIVALLE Fulvio, nato il 3 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *roglio* 85).

MASOLI Giuseppe,nato il 23 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 205).

D'AULISIO-GARIGLIOTA Corrado, nato il 27 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 399).

D'AMICO Quirico, nato il 7 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 428).

MAGGIORI

ZABERTO Secondo, nato il 12 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 326).

CARMINATI Emilio, nato il 23 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 509).

MALERBA Gennaro, nato il 12 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 503).

SORRENTINO Enrico, nato il 4 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVII - *registro* 20, *foglio* 321).

VALDISERRA Umberto, nato il 21 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 394).

DE FALCO Domenico, nato il 15 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 538.

RECUPERO Edoardo, nato il 28 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 93).

RUSSO Nicolino, nato il 24 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 161).

DE CATERINA Oreste, nato il 17 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 359).

TURCHETTI Mario, nato il 4 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 405).

BERARDUCCI Augusto, nato il 25 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 372).

FEDELE Francesco, nato il 7 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 351).

DI SIMONE Rosario, nato il 5 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 210).

BONI Giuseppe, nato il 26 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 400).

BARON Luigi, nato il 27 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 439).

PRIMI CAPITANI

ZEGHINI Ugo, nato il 27 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1935-XIII, in L. 16.700 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 80).

CAPITANI

D'ALESSANDRO Giacomo, nato il 20 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 83).

PELISSIER Massimo, nato il 29 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 17.000 dal 1 giugno 1939-XVIII.
(*D.M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 347).

CATAUDELLA Raffaele, nato il 15 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 307).

ROMEO Antonio, nato il 27 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 572).

PASQUA Bernardo, nato il 19 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 326).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936 pagina 959, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 giugno 1935-XIII, *anzichè*: dal 16 settembree 1935-XIII.

DE MASI Francesco, nato il 22 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 228).

DI FABIO Ugo, nato il 4 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D.M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 515).

GIOVANNELLA Carmelo, nato il 1 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 316).

NUCCI Giulio, nato il 10 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 agosto 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 221).

de LUISE Umberto, nato il 9 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 357).

DI ROSA Catello, nato il 10 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1 (*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 35, *foglio* 319).

CATTALOCHINO Ademaro, nato l'11 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 227).

CHELAZZI Dino, nato il 4 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 226).

BOCCHINI Goffredo, nato il 2 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 35).

ARDIZZONE Giovanni, nato il 23 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 230).

MAJATICO Alberico, nato il 20 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 519).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-10-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 2968, nel senso che lo stipendio di L. 15.300 *si deve intendere* 1 aprile 1939-XVII, *anzichè*: dal 16 agosto 1939-XVII.

BARBIERI Raffaele, nato il 5 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 466).

PANSINI Enrico, nato il 14 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 274).

PISANO Pietro, nato il 30 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 269).

FERRAJOLO Nicola, nato il 21 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 384).

TENENTI

MINNITI Luigi, nato il 1 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 152).

VILLANI Antonio, nato il 29 gennaio 1904. — Lo stpiendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 117).

SCALZO Vincenzo, nato il 15 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 333).

BIANCONE Francesco, nato il 5 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 12.800 dal 18 gennaio 1939-XVII, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 237).

CIACCI Furio, nato il 19 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 461).

ANCONA Gaetano, nato il 12 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 54).

CALDARERA Arturo, nato il 13 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 410).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 2372, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* lo stipendio di L. 14.700, *anzichè*: dal 16 dicembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-6-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 745, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 14.700, *anzichè*: di L. 13.700.

NESTI Ernesto, nato il 30 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 323).

SUCCI Antonio, nato il 9 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 267).

MARANGI Idalgo, nato il 24 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 335).

BRUSCHI Ennio, nato il 13 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 15 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 556).

MONNANNI Gastone, nato il 25 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 96).

CRUPI Angelo, nato il 19 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 giugno 1939-XVII.

«*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 463).

DAMIGELLA Agrippino, nato il 30 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 356).

TESORI Carlo, nato il 3 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 318).

DELLEANI Federico, nato il 1 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 424).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

SCHIRALDI Pasquale, nato il 19 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 30 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 320).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 107, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: *dal* 1 *luglio* 1936-XIV.

MAGGIORI

D'ANGELO Salvatore, nato il 9 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 106).

DE MEDIO Quintilio, nato il 26 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 17.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 340).

ROSSI Raffaele, nato il 26 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII. in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 423).

GIORCELLI Eligio, nato il 2 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 129).

MARANGONI Giuseppe, nato il 28 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 596).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BOVOLIN Fausto, nato il 30 marzo 1890. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 47).

TENENTI COLONNELLI

RASPO Pietro, nato il 1 ottobre 1888. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 210).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

RUSSO Crescenzo, nato il 2 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 18 maggio 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *oglio* 430).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 10-5-1937-XV e 12-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagine 72 e 6517.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-8-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 2073, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 23.900, *anzichè* : di L. 22.000.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 911, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* : dal 1 agosto 1936-XIV.

TORALDO di FRANCIA Riccardo, nato l'11 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20 600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 342).

MAGGIORI

POLITI Delio, nato l'8 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 343).

BOVIO Natale, nato il 25 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 554).

CASALES Giuseppe, nato il 4 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII, *registro* 17, *foglio* 429).

PARODI Teresio, nato il 25 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 19).

DA PONTE Lorenzo, nato il 17 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 542).

TODARO Gregorio, nato il 26 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 82).

PICCA Pasquale, nato il 17 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 270).

PRIMI CAPITANI

CANCEDDA Ubaldo, nato il 24 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 10 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 538).

CICCARELLI Terso, nato il 3 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 161).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

INTERLANDI-PIZZUTI Rosario, nato il 6 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 346).

TENENTI COLONNELLI

ROSSI Alberto, nato l'8 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 387).

TORRA Francesco, nato il 20 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 407).

MAGGIORI

ROMAGNOLI Giuseppe, nato il 7 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 319).

CORPO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI

BOSCASSI Guglielmo, nato il 9 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 512).

TENENTI COLONNELLI

NIGRI Giovanni, nato il 12 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 427).

MUTARIELLO Carlo, nato il 22 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 499).

FARONATO Adolfo, nato il 12 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 221).

SILVESTRO Aldo, nato il 27 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 343).

MARZIANI Alfio, nato il 7 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 304).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-1-1940-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 6851, nel senso che lo stipendio di L. 19.000 *si deve intendere* dal 16 settembre 1938-XVI, ***anzichè***: dal 1 agosto 1938-XVI.

MAGGIORI

FACCINI Raffaello, nato il 20 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 83).

MARCHETTI Francesco, nato il 14 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 43).

CAPITANI

SAJEVA Salvatore, nato il 2 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 23).

PAONI Beniamino, nato il 4 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 350).

CAMASSA Giuseppe, nato il 6 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 143).

NAPOLI Umberto, nato il 30 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 375).

GURRIERI Carmelo, nato il 26 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 460).

DE SARACA Enrico, nato il 5 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 227).

SIANO Santo, nato il 19 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 167).

DE CRISTOFANO Edoardo, nato il 16 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 28).

SISTO Carlo, nato il 18 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 290).

TENENTI

D'ORAZIO Mario, nato il 19 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 222).

MEROLA Pillade, nato il 10 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 303).

GLEYESES Vittorio, nato il 5 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-140-XVIII - *registro* 32, *foglio* 229).

RUOLO MOBILITAZIONE

CAPITANI

FUSCO Alfredo, nato il 18 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 121).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

PEPE Oronzo, nato il 4 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 10 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 272).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

CIARLO Silvio, nato il 17 dicembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 439).

MAUGERI Nicolò, nato il 25 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 158).

NDELICATO Giuseppe, nato il 24 maggio 1883. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 282).

SAVINI Gualtiero, nato il 2 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 310).

SINISI Guido, nato il 1 gennaio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 13).

TENENTI COLONNELLI

MASTROJANNI Antonino, nato il 13 novembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 466).

SCILLIERI Vincenzo, nato il 25 agosto 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 309).

MURA Salvatore, nato il 19 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 297).

MISITANO Giovanni, nato il 12 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 301).

FERRARI Ugo, nato il 15 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 27).

de MARTINO Roberto, nato il 31 ottobre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 22).

CICCO Giovanni, nato il 26 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 96).

GARBAGNI Giuseppe, nato il 22 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 493).

POCCA Tito, nato il 4 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 592).

BIANCHINI Acrisio, nato l'8 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 441).

MAGGIORI

CAPPELLI Alfredo, nato il 3 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 228).

LA MENDOLA Filippo, nato il 13 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 531).

PERRICONE Giuseppe, nato il 17 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 525).

PARANINFO Angelo, nato il 16 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 191).

PASSALACQUA Raffaello, nato il 26 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 192).

SALMI' Ettore, nato il 26 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 24 dicembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 187).

SALVATI Giuseppe, nato il 30 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 416).

MUSUMARRA Nicolò, nato il 3 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 177).

SACCHETTI Nicola, nato il 14 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 192).

BARBIERA Maurangelo, nato il 28 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 233).

PRIMI CAPITANI

DE LISIO Giovanni, nato il 5 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 231).

FARAONE Antonio, nato il 9 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 65).

CAPITANI

ALBERGO Vito, nato il 6 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 366).

CAPORALE Giuseppe, nato il 12 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 511).

IADEVAIA Francesco, nato il 9 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 204).

PANSERA Ottavio, nato il 2 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* li 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 425).

PARAGONA Pietro, nato il 22 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 577).

CASTELLI Giambattista, nato il 5 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 204).

PALLERONI Dino, nato il 21 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 324).

DE CHIARA Fedele, nato il 20 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 233).

TAGLIAFIERRO Armando, nato il 13 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 240).

PRIVITERA Benedetto, nato il 1 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 169).

MIRENGHI Ugo, nato il 6 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 250).

DE LIPSIS Fortunato, nato il 25 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 308).

D'ATTILIO Evandro, nato il 3 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 522).

CASSONE Antonio, nato il 22 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 33).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 19-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1110, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1935-XIII, *anzichè* dal 28 giugno 1936-XIV.

CHINE' Mario, nato il 1 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 31).

GORI Giovanni, nato il 30 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 273).

FRANICH Emilio, nato il 1 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 349).

MARESCA Corrado, nato il 3 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 206).

MASCIA Giuseppe, nato il 18 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 478).

COLOMBA Nicolò, nato il 19 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(2) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 358).

BONELLI Arturo, nato il 21 luglio 1898. — Dal 1 marzo 1940-XVIII, è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'ar. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*D. M.* 15-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 7).

TENENTI

DI TRAPANI Salvatore, nato il 10 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 137).

MENDICINI Giuseppe, nato il 14 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 151).

SIRECI Giuseppe, nato il 12 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 125).

TERAMO Filomeno, nato il 16 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 138).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3360, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 16 settembre 1937-XV, *anzichè*: dal 1 gennaio 1938-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-10-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3721, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 settembre 1936-XIV.

TRAPANI Carmelo, nato il 21 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 120).

TANSELLA Giuseppe, nato il 6 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 5 novembre 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 477).

SVELTO Cesare, nato il 9 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dall'8 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 478).

SEGATORE Luigi, nato il 10 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 13 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dal 13 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 21).

CANNELLA Andrea, nato il 24 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 440).

CAMPAILLA Salvatore, nato il 29 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 409).

PITTARI Ernesto, nato il 20 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 189).

DELOGU Ivo, nato il 20 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 307).

COLIMODIO Pasquale, nato il 15 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 278).

DI MARCO Antonino, nato il 24 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 566).

DI MODICA Pietro, nato il 10 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII *registro* 25, *foglio* 402).

CAIAZZO Alfonso, nato il 10 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 521).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5617, nel senso che lo stipendio di L. 12.200 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* : dal 1 febbraio 1937-XV.

ORTOLANI Antonino, nato il 3 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 20).

ROMITO Ovidio, nato il 5 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 318).

AMOROSI Giuseppe, nato il 28 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 594).

FIORETTI Enrico, nato l'11 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 205).

SAVASTANO Giuseppe, nato il 3 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 272).

FARINA Angelo, nato il 1 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dall'8 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 144).

JANNELLO Pasquale, nato il 5 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 140).

ZIPARO Vittorio, nato il 14 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 62).

SOPRANI Antonio, nato il 7 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.400 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 220).

MUSILLI Clemente, nato il 11 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(1) (*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 151).

MATTIOLI Ugo, nato il 27 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 del 15 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 3-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1940-XVIII - *registro* 33, *foglio* 12).

PERCOPO Vincenzo, nato il 23 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fisstao in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 445).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 6839, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 maggio 1938-XVI *anzichè*: dal 1 giugno 1938-XVI.

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

BRIGUGLIO Santi, nato il 9 ottobre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 573.

TENENTI COLONNELLI

VASSALLI Giovanni, nato il 21 agosto 1883, giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1940-XVIII - *registro* 21, *foglio* 351).

ABATE Alessandro, nato il 10 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 369).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

NICASTRO Arturo, nato il 30 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27 *foglio* 204).

DE NUNZIO Francesco, nato il 3 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 30 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 288).

PACILLI Alfredo, nato il 25 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.000 dal 30 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 194).

PRIMI CAPITANI

DEL SENNO Giovanni, nato il 26 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 406).

AIELLO Giuseppe, nato il 2 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 368).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI

MOLISANI Ricciardo, nato il 27 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 19 settembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 24).

MAGGIORI

BRACALONI Lorenzo, nato il 10 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 361).

ADILARDI Giulio, nato il 31 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 40, *foglio* 57).

CAPITANI

TERRANOVA Salvatore, nato l'11 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 19 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 155).

ZANELLI Alberto, nato il 21 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 199).

BERNINI Fosco, nato il 7 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1934-XVIII - *registro* 25, *foglio* 365).

LONGO Fulvio, nato il 22 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1934-XII, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 259).

FRISCIA Pietro, nato il 10 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 400).

---

(1) Il presente decreto rettifica i DD. MM. 19-1-1935-XIII e 25-3-1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1935 pag. 2055 e 1939 pag. 574, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* a decorrere dal 16 aprile 1934-XII *anzichè*: dal 16 febbraio 1934-XII e lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XV *anzichè*: dal 1 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-2-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 6840, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 luglio 1937-XV *anzichè*: dal 1 luglio 1938-XVI.

TENENTI

CHIAROLINI Gavino, nato il 30 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 162).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

LOMBARDI Manlio, nato il 15 giugno 1882. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1940-XVIII - *registro* 23, *foglio* 138).

REGARD Pietro, nato l'8 agosto 1878. Giusta art. 62, 81, 92 del R. D. legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 21-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27 *foglio* 203).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

CAPITANI

D'ATTILO Angiolino, nato il 15 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 407).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

DELITALA Gonario, nato il 18 novembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 230).

FERRERO Riccardo, nato l'8 ottobre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 agosto 1922, in L. 15.100 dal 16 ottobre 1927-V, in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 527).

TENENTI COLONNELLI

MASTROPAOLO Domenico, nato il 26 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 7).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-4-1927-V di cui al *B. U.* 1927 pag. 1645, nel senso che lo stipendio di L. 13.000 *si deve intendere* dal 1 agosto 1922, *anzichè*: dal 1 luglio 1922 e rettifica il D. M. 6-2-1928-VI di cui al *B. U.* 1928 pag. 1387, nel senso che lo stipendio di L. 15.100 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1927-V, *anzichè*: dal 16 settembre 1927-V.

GIANNELLA Ettore, nato il 1 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 223).

BARBERA Giacomo, nato il 22 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 luglio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 373).

ALVERGNA Giuseppe, nato il 23 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.800 dal 1 aprile 1922, in L. 13.700 dal 16 febbraio 1925-III, in L. 20.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(1) (*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 58).

FAGA' Umberto, nato il 15 agosto 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 104).

MAGGIORI

CULTRERI Vincenzo, nato il 20 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 436).

BUCCERI Giuseppe, nato il 24 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 411).

ALECCI Angelo, nato il 1 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 419).

ARDUIN Giuseppe, nato il 10 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 582).

CAPITANI

ROMANO Antonio, nato il 18 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 2).

VACCA Pietro, nato il 7 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 132).

AMATO Biagio, nato il 1 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 322).

---

(1) Il presente decreto rettifica i DD. MM. 22-9-1925-III e 23-7-1939-XVII di cui ai *BB. UU.* 1925 pag. 3169 e 1940 pag. 2982, nel senso che lo stipendio di L. 10.800 *si deve intendere* dal 1 aprile 1922 *anzichè*: dal 16 luglio 1923-I, quello di L. 13.700 dal 16 febbraio 1925-III *anzichè*: dal 16 agosto 1924-II e quello di L. 20.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 novembre 1938-XVII.

FUSCO Ettore, nato il 21 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 514).

GIUDICE Ugo, nato il 19 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1949-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 359).

d'AMATO Vincenzo, nato il 2 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 143).

STANGARONE Luigi, nato il 23 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 159).

GIOIA Emilio, nato il 20 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 348).

PIACENTE Gaetano, nato il 14 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 271).

FELICE Romeo, nato il 14 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1º marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 101).

BELLONE Giovanni, nato il 15 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 359).

TENENTI

SIBILLO Ferdinando, nato il 28 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 492).

CAMPIONE Pasquale, nato il 9 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-VII, in L. 14.700 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 408).

MARINO Salvatore, nato il 24 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 6).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-6-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 761, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 16.200 *anziché* di L. 15.300.

DE FRANCESCO, nato il 21 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(1) *D. M.* 18-1-1949-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 134).

ZACCARIA Giovanni, nato il 22 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII, *registro* 20, *foglio* 339).

FORTE Mario, nato il 20 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.700, dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII, *registro* 30, *foglio* 457).

LO VOI Francesco, nato il 18 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 46.

SOTTOTENENTI

ARTARI Ercole, nato il 12 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 521).

VENTRELLA Vincenzo, nato il 24 aprile 1912. Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 24 settembre 1935-XIII in L. 10.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 44).

TEDESCO Bruno, nato il 6 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 50).

LI VOLSI Girolamo, nato l'11 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 557.

CAPELLINI Carlo Alberto, nato il 1 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 555).

---

(1) Il presente decreto retifica il D. M. 2-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1116, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 si deve intendere dal 1 agosto 1936-XIV, anzichè dal 1° febbraio 1937-XV.

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

VIGILANTE Erasmo, nato il 14 maggio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 462).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

BUCCI Carlo, nato il 12 febbraio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 353).

LAMBERTI Gennaro, nato il 28 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 25.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 492).

AMBROSI Mario, nato il 25 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 gennaio 1940-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 583).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

MAIRA Rosario, nato il 23 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 597).

POLITANO Giovanni, nato il 26 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 80).

PRIMI CAPITANI

COLUCCI Alfonso, nato l'11 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 57).

CAPITANI

FARESE Gaetano, nato il 20 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 16).

TENENTI

CANESSA Angelo, nato il 25 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 340).

FENU Efisio, nato l'8 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 220).

BORTONE Edoardo, nato il 15 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 354).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

TESTA Antonio, nato il 2 giugno 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 agosto 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 129).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI.

MUNDULA Pompeo, nato il 24 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 298).

SPADONI Alfredo, nato il 19 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 arpile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 165).

TENENTI COLONNELLI

BARBIERI Pellegrino, nato il 4 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 190).

CALANDRA Luigi, nato il 17 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 553).

ABBATE Giuseppe, nato il 24 marzo 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII .
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 447).

DE ZUANI Umberto, nato il 4 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 516).

DE JULIS Orazio, nato il 20 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 358).

FUSELLI Ettore, nato il 26 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 567).

BUTTA' Gino, nato il 16 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 571).

MAGGIORI

ANDRIOLA Pasquale, nato il 24 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 240).

BELLUCCIO Eduardo, nato il 21 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 472).

LANZARDI Egidio, nato il 6 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 351).

BRUNETTI Giuseppe, nato il 3 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(D. M. 18-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, *foglio* 146).

BERNARDINI Pietro, nato il 15 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 560).

GASPARINI Giovanni Battista, nato il 30 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 392).

FAZIO Alfonso, nato il 1 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 126).

DI NARDO Livio, nato il 31 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 532).

LEONARDI Giovanni, nato il 17 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 395).

LIBORI Nello, nato il 2 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 394).

FORCINA Mario, nato il 16 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 134).

CASELLA Ismaele, nato il 14 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 34).

CATTANEO Giacomo, nato il 24 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 147).

CUNSOLO Francesco, nato il 26 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 32).

de CIUTIIS Pasquale, nato il 22 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 29).

BRUNI Enzo, nato il 28 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 37).

ARGENTATI Ciro, nato il 27 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 343).

GIOVANNINI Carlo, nato il 5 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D .M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 346).

DI NATALE Sante, nato il 12 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 212).

DE BIASE Cesare, nato l'11 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 216).

CORNAGLIA Pietro, nato il 1 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 283).

CANO Angelo, nato il 10 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.4... dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - re... stro 32, *foglio* 435).

PRIMI CAPITANI

CORCHIA Carmelo, nato il 14 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.2... dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - re... stro 32, *foglio* 108).

CAPITANI

COSENZA Giuseppe, nato il 18 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16... dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 149).

PORRAZZO Pietro, nato il 20 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.4... dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ago... 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 321).

DI GUGLIELMO Armando, nato il 18 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato ... L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.... dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 529).

MAURO Antonio, nato il 4 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.... dal 1 aprile 1939XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 ge... naio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 449).

BRUNO Marcello, nato il 31 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.... dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII .

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 309).

CAMBA Pietro, nato il 4 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 ... 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 235).

D'ANGELO Eduardo, nato il 23 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.... dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 ottob... 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - re... stro 17, *foglio* 304).

CARBONARO Carmelo, nato il 7 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.... dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVII - re... stro 20, *foglio* 549).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-9-1934-XII di cui al *B. U.* 1934 pag. 39... nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (da tenente) *si deve intendere* dal 1 genna... 1934-XII, *anzichè*: dal 1 settembre 1934-XII.

COPPOLA Federico, nato il 7 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 383).

CAMPESE Luigi, nato il 5 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 551).

BONACCORSO Francesco, nato il 29 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 557).

ANGIULLI Francesco, nato il 19 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 53).

DI GIORGIO Salvatore, nato l'8 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 322).

PULIGHEDDU Michele, nato il 22 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 195).

IANNUCCI Italo, nato il 26 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 399).

BORZI Antonino, nato il 2 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 538).

NOBILE Giovanni, nato il 5 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 176).

LIGUORI Nunziante, nato il 21 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 490).

GRAPPELLI Riccardo, nato il 10 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 345).

GRILLO Girolamo, nato il 20 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 343).

PAOLINI Fernando, nato il 29 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 88).

POLIO Vincenzo, nato il 2 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 312).

RUSSO Giuseppe, nato il 17 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 settembre 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 83).

FELLI Amilcare, nato il 23 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 17.000 dal 16 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 352).

TRAPANI Ferdinando, nato il 31 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 400).

DI RITO Giuseppe, nato il 25 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII).

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 211).

DEL DUCA Vincenzo, nato il 6 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei cotni li* 27-8-1940--XVIII - *registro* 32, *foglio* 426).

CONTU' Giuliano, nato il 5 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 219).

CONTE Salvatore, nato il 25 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 431).

COLESANTI Carlo, nato il 17 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 marzo 1940-XVIII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 432).

ALBERO Riccardo, nato il 17 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 62).

CARLINO Nunzio, nato il 22 marzo 1901. — Dal 16 febbraio 1940-XVIII, è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 299).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 15-10-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 2738, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 si deve intendere dal 16 settembre 1935-XIII, *anzichè*: dal 16 settembre 1936-XIV.

TENENTI

DI BENEDETTO Girolamo, nato il 20 luglio 1904- — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 76).

SGRO' Nunzio, nato il 29 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVII) - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 228).

CORICA Francesco, nato il 27 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 457).

DRAISCI Antonio, nato il 26 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII, - *registro* 20, *foglio* 529).

CANALE-PAROLA Manfredo, nato il 6 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 281).

NACLERIO Michele, nato il 18 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII. —
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 57).

COLLORAFFI Biagio, nato il 28 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *rebistrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 160).

SOTTOTENENTI

DE VITA Umberto, nato il 23 settembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 10.400 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 213).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

GERARDI Leopoldo, nato il 21 gennaio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 69).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

CLAVARI Sanzio, nato il 21 marzo 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 agosto 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 401).

RIVELLI Marco, nato il 17 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 338).

TENENTI COLONNELLI

PIACENTINO Nicolò, nato il 30 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 444).

SERVEDIO Giuseppe, nato l'11 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 419).

MAGGIORI

D'ANGELO Angelo, nato il 29 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 218).

COLANGELO Umberto, nato il 22 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 244).

FIORINI Luigi, nato il 4 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 122).

RUBINO Gaspare, nato il 25 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 523).

CASALE Baldassare, nato il 15 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 130).

PRIMI CAPITANI

GALLO Gabriele, nato il 12 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 334).

GUASTI Giuseppe, nato il 3 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 218).

PERSICO Alfredo, nato il 25 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 5 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 495).

CAPITANI

MELLO-RELLA Flaminio, nato il 31 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 431).

SERVIZIO VETERINARIO

COLONNELLI

POSTIGLIONE Edoardo, nato il 23 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 314).

TENENTI COLONNELLI

GARAGNANI Augusto, nato il 30 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 422).

ROSSO Giacomo, nato il 13 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 471).

MAGGIORI

SCOTTI Carlo, nato il 20 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 63).

PRIMI CAPITANI

BASILE Raffaele, nato il 3 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 520).

CAPITANI

MANDATO Ciro, nato il 29 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 520).

BERNARDINI Oddo, nato il 29 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 135).

CORDARO Carmelo, nato il 1 marzo 1897. — Lo stipendio annua è fissato in L. 15.900 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 488).

TENENTI

PANSOLLI Loris, nato il 14 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 447).

DE SANTI Giovanni, nato il 2 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.5[illegible] dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *re[illegible]stro* 30, *foglio* 526).

MORGANTI Giovanni, nato il 26 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 131).

MORISCIANO Girolamo, nato il 17 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 299).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

MARABINI Eligio, nato il 19 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 225).

ANGONI Angelo, nato il 28 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 593).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI

COLONNELLI.

BAMBINI Ruggero, nato il 24 luglio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.000 dal 30 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 294).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

CENTONZE Gaspare, nato il 2 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 163).

MELE Alberto, nato il 2 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 420).

BALLOCCHI Edoardo, nato il 24 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 312).

MAURO Umberto, nato il 7 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 305).

SCOZZARELLA Alfonso, nato il 26 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 luglio 1939-XVIII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 409).

PALMERI Giovanni, nato il 29 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 508).

CAMERA Giovanni, nato il 23 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 519).

PAOLUCCI Ercole, nato il 29 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 498).

AMATO Giuseppe, nato il 18 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 573).

SERVIZIO GEOGRAFICO

TENENTI COLONNELLI

STOLFI Carlo, nato il 19 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVI, in L. 21.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 378).

CAPITANI

CECIONI Enrico, nato il 30 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 164).

CELI Giuseppe, nato il 22 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 402).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CELENTANO Giuseppe, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 265).

SAITTO-BERNUCCI Eugenio, nato il 29 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 242).

PASCOLINI Etelvoldo, nato l'8 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 31 dicembre 1936-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 182).

BEGGIATO Francesco, nato il 6 gennaio 1885. — Lo stipendio anno è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 579).

GALANTE Carlo, nato l'8 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 360).

TENENTI COLONNELLI

CIOCCHI Antonio, nato il 5 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 294).

MASSENTI Romualdo, nato l'8 febbraio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 223).

DE SANCTIS Giuseppe, nato il 19 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 93).

BRUNI Nicola, nato il 18 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 284).

BELLI Antonino, nato il 20 aprile 1891. — A termine dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 543,35 dal 1 ottobre 1937-XV al 30 giugno 1938-XVI, di L. 267,57 dal 13 luglio 1938-XVI al 31 marzo 1939-XVII, di L. 400,80 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 301).

COTTA-RAMUSINO Francesco, nato il 24 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 7 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 68).

TANZELLA Nicola, nato il 1 gennaio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 408).

LEGGIADRI-GALLANI Pier Luigi, nato il 14 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 90).

LANCIA Marcello, nato il 9 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 93).

CARROZZINI Giuseppe, nato il 19 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 492).

CAPPELLI Giuseppe, nato il 19 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 166).

MAGGIORI

BRUGNOLINI Giovanni, nato il 7 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 15-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 189).

CUSMANO Alfonso, nato il 24 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 172).

MORETTI Luigi, nato il 12 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 47).

PIZZORNO Fernando, nato il 10 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 152).

DEL BUONO Giuseppe, nato il 9 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 94).

NIGRO Antonino, nato il 26 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 73).

PALERMO Riccardo, nato il 1 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro*, 30, *foglio* 175).

DEL RIO Angelo, nato il 7 ottobre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 66).

TROMBETTI Francescopaolo, nato il 23 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 119.

LA FERLA Rosario, nato l'8 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 480.

FATONE Michele, nato il 21 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 279).

CANNATA Vincenzo, nato il 16 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII, in L. 17.400 dal 1 gennaio 1940-XVIII
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 493.

PRIMI CAPITANI

LE PIANE Candido nato il 24 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 16).

BARI Filiberto, nato il 25 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 12-3-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 135).

MAROTTA Goffredo, nato il 16 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 143).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

BERTI Edgardo, nato il 3 maggio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 371).

MAGGIORI

MARTINELLI Alfredo, nato il 8 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 17.400 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 3-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 440.

BONFIRRARO Beniamino nato il 30 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 20 *febbraio* 1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 523).

PILLAI-CONTU Ottavio, nato il 18 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 443).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

LASTRICO Luigi, nato il 22 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 207).

BERNICOLI Pietro, nato il 29 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 giugno 1940-XVIII.
(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 359).

TENENTI COLONNELLI

CORBELLINI Giuseppe nato il 12 aprile 1898. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 30,80 dal 1° aprile 1940-XVIII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 59).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 30-4-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 922 nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 gennaio 1934-XII, *anzichè* dal 1-4-1934-XII.

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

CAPPELLANI

BRIANTI don Francesco, nato il 13 settembre 1880 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 206).

CERONI don Pietro, nato 6 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 246.

QUAGLIOTTI don Antonio, nato il 14 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938--XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII, - *registro* 20 *foglio* 345).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

ARAGNO Cesare, nato il 26 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 169).

BRANCALASSI Attilio, nato il 2 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 30 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 168.

DESI Carmelo, nato il 13 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 22.000 dal 7 settembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 484).

GALAZZETTI Aurelio, nato il 25 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 209).

MAGGI Bassiano, nato il 20 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVII - *registro* 32, *foglio* 207).

MONTEFORTE Rodolfo, nato il 18 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 201).

PREDAZZI Carlo, nato il 16 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 199.

DELLI VENNERI Nicola, nato il 6 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV; in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI; in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 455).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

FATTORUSO Vincenzo, nato il 24 agosto 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 24 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 422).

CREMONESI Torquato, nato il 9 maggio 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 379).

MARINO Roberto, nato il 14 dicembre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.6[illegible] dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 87).

MAGGIORI

MOIO Nicola, nato il 19 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 9).

CALZATO Pietro, nato il 7 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.0[illegible] dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dall'8 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 152).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

IENGO Luigi, nato il 17 gennaio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 541).

BARAGA Iosto, nato il 2 gennaio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 280).

SERVETTO Carlo, nato il 5 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.0[illegible] dal 28 dicembre 1935-XIV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 54).

TOTI Luigi, nato il 10 agosto 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 360).

GABRIELLI Manlio, nato il 22 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.00[illegible] dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940 XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 356).

DELLA PERSIA Gino, nato il 17 gennaio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 7 febbraio 1933-XI.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 428).

TENENTI COLONNELLI

PETRAGNANI Enrico, nato il 2 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.500 dal 20 aprile 1938-XIII, in L. 17.500 dal 6 ottobre 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII, in L. 19.600 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 549).

MORENI Leonardo, nato il 16 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 457).

STURNIOLO Umberto nato il 25 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 7 marzo 1937-XV, in L. 20.600 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 73).

DI VITA Donato, nato il 10 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 24 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 298).

VERZONE Eugenio, nato l'8 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 64).

BONIFAZIO Giacomo, nato l'11 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 234).

FRACASSO Fedele, nato il 21 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 20 giugno 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 537).

FORZANI Giulio Cesare, nato il 1 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 335).

FOSSOMBRONI Enrico, nato l'11 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 54).

COPPOLA Giuseppe, nato il 28 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 214).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 3900, nel senso che lo stipendio di L. 17.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 settembre 1936-XIV.

OBINO Tarquinio, nato il 1 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 47).

SPADAFORA Giuseppe, nato il 13 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 205).

DEL GUERRA Augusto, nato l'8 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 306).

MASCOLO Pasquale, nato il 19 luglio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 304).

MIELE Giuseppe, nato il 23 dicembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 22 maggio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 382).

MANCINI Gino, nato il 6 marzo 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 255).

VILLANI Vincenzo, nato il 19 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 21 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 97).

MANARI Virginio, nato il 16 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 31 marzo 1937-XV, in L. 16.700 dal 23 giugno 1937-XV, in L. 19.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 317).

MAGGIORI

PRUDENZA Antonio, nato il 23 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei Conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 295).

CURTO Giuseppe, nato il 24 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 25 agosto 1936-XIV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 464).

MAGRINI Carmelindo, nato il 23 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 460).

RUGGERI Salvatore, nato il 13 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 412).

CESANO Giulio Cesare, nato il 6 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M. 23-2-1940-XVIII -registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 77).

D'AULISIO GARIGLIOTA Alberto, nato il 14 gennaio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 10 ottobre 1935-XIII.
(*D. M. 1-4-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 243).

BARONI Antonio, nato il 6 febbraio 1886, — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M. 12-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 5).

DEIDIER Renato nato il 17 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 9 novembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 17.500 dal 26 maggio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 15 luglio 1939-XVII
D. M. 20-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 149).

SPELTA Francesco, nato il 12 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 5 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
D. M. 10-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 512.

SIMONETTI Carlo, nato il 3 novembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 3 novembre 1935-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M. 10-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 513).

SANTORO Ettore, nato il 14 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 17.400 dal 16 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M. 8-5-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registrato* 30, *foglio* 452).

FLAMMA Alberto, nato il 2 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M. 27-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 91).

BACCANTE Ercole, nato il 17 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M. 20-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 61).

BERARDI Alberto, nato il 10 ottobre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 40).

FIORE Giovanni, nato il 2 ottobre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M. 27-2-1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il* 14-7-1940-XVIII, *registro* 25, *foglio* 317).

MESSINA Antonio, nato il 10 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 10 marzo 7936-XIV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M. 15-2-1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - regi, *stro* 20, *foglio* 303).

MOCCI Felice, nato il 30 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII, *registro* 20, *foglio* 302).

FERREIN Giuseppe, nato l'11 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII, *registro* 20, *foglio* 219).

DI ADDARIO Fiorangelo, nato il 1 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 17.000 dal 21 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII, *registro* 20, *foglio* 305.

PASQUALI-COLUZZI Alceste, nato il 18 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII, *registro* 20, *foglio* 253).

RIPOSIO Carlo, nato il 28 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1040-XVIII, - *registro* 20, *foglio* 246).

DE CENZO Alfonso, nato il 19 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 111).

GUIDICINI Alessandro, nato il 15 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 9 dicembre 1937-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII -*registro* 20, *foglio* 90).

SINIGAGLIA Pinto, nato il 24 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 61).

BONINO Massimo, nato il 1 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 406).

ATTUS Salvatore, nato il 19 novembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 26).

FIORASI Francesco, nato il 7 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 31 dicembre 1936-XV, in L. 17.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 68).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

MALASPINA Azzolino, nato il 19 gennaio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 257).

TENENTI COLONNELLI

CALCAGNO Gustavo, nato il 6 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 220).

GRIGNOLO Tommaso, nato il 4 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVIII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 333).

CAPITANI

GIULIANI-GUSMAN Mario, nato il 20 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.000 dal 15 giugno 1928-VI, in L. 14.400 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 64).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

MASINO Giacinto, nato l'11 marzo 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 28 agosto 1939-XVII
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 422).

TENENTI COLONNELLI.

CANDUCCI Antonio, nato il 1 gennaio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 18 aprile 1935-XIII ni, L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 92).

ROMICE Achille, nato il 25 maggio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 123).

FRISINA Oreste, nato il 21 ottobre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 504).

FERRARI Gino, nato il 16 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 12 maggio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 69).

MAGGIORI

LONGHI Alessandro, nato il 12 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 208).

DANESE Nicola, nato il 1 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 360).

CORTICELLI Riccardo, nato il 2 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 145).

MARGANI Giuseppe, nato il 24 febbraio 1883. — o stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 351).

CASTAGNARI Dario, nato l'11 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 300).

PALLAVICINO Giuseppe, nato il 30 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 448).

CATANZARO Giuseppe, nato il 20 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 23 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 501).

CAFFARELLI Luigi, nato il 27 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 276).

PRIMI CAPITANI

NOCERINO Michele, nato il 19 gennaio 1890. — o stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV, in L.17.000 dal 1 aprile 1939-XVII

(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 70).

DI GROTTOLE Fedele, nato il 15 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 354).

PATICCHIO Giovanni, nato il 24 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 84).

TODARO Vincenzo, nato il 19 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 416).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

PACIFICI Dante, nato il 3 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 324).

TANDOIA Onofrio, nato il 6 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 404).

FERRARA Umberto, nato il 14 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 277).

TENENTI COLONNELLI

DE VITTORIO Damiano, nato il 27 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *fogio* 428).

FORMIGLI Omero, nato il 7 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 30 marzo 1936-XIV, in L. 16.700 dal 20 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 291).

CIRELLI Biagio, nato il 9 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 298).

MAGGIORI

CAPRA Baldassarre, nato il 24 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 397).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

CORCIONI Corradino, nato il 28 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 489).

PICAZIO Antonio, nato il 9 febbraio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 218).

PELLEGRINI Oreste, nato il 7 febbraio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 219).

MAGGIORI

VIGGIANO Alfredo, nato il 2 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 207).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI

BATTAGLINI Guido, nato il 25 giugno 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 20.000 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 75).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

D'ACCINNI Vincenzo, nato il 23 dicembre 1877. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 51).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

CAPANNA Albano, nato il 6 agosto 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 400).

PRIMI CAPITANI

OPPO Eugenio, nato il 18 dicembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 454).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

TUMBARELLO Martino, nato il 10 ottobre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 60).

DOLCI Andrea, nato il 17 marzo 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 109).

MAGGIORI

VERRATTI Umberto, nato il 9 giugno 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 marzo 1940-XVIII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 225).

FERRARI Leone, nato il 27 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 278).

CAMPISI Concetto, nato il 10 marzo 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 363).

RAZZANO Camillo, nato il 27 agosto 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 68).

MARTINELLI Giovanni, nato il 23 giugno 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 288).

CAPITANI

PERNA Umberto, nato il 18 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 371).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI COLONNELLI

CAPANO Filota, nato il 4 agosto 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 20.600 dal 5 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 399).

MAGGIORI

FERRETTONI Mario, nato il 1 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 17.800 dal 30 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 393).

MELE Arcangelo, nato il 9 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 giugno 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 388).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

CONTE Cosimo, nato il 2 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 17.500 dal 10 dicembre 1937-XVI, in L. 19.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 297).

GEMELLI Cesare, nato il 30 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10.800 dal 1 aprile 1922, in L. 12.600 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 16.700 dal 30 settembre 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 461).

MAGGIORI

GENGARO Pasquale, nato il 18 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 24 febbraio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 16.700 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 66).

DESCALZI Luigi, nato il 22 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 30).

OLIVA Giovanni, nato l'8 novembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 75).

DELLAROLE Guido, nato il 21 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 261).

TADDEI Alberto, nato il 12 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 241).

VALLE Amedeo, nato il 24 marzo 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.900 dal 25 giugno 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 471).

GRECO Alfonso, nato il 9 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 247).

SARTORE Mario, nato il 15 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 15 maggio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 20 ottobre 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 118).

VALAGUSSA Carlo, nato il 28 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 456).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-6-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 5091, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 1 marzo 1935-XIII, *anzichè* : dal 22 febbraio 1935-XIII.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-6-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pag. 3019, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 17.400, *anzichè* : di L. 16.200.

PRIMI CAPITANI

DE ANGELIS Giuseppe, nato il 2 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 263).

MASTROPIETRO Guido, nato il 15 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 12 dicembre 1920, in L. 10.000 dal 1 aprile 1922, in L. 16.700 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 367).

COLETTI Massimo, nato il 17 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 585).

BARTOLI Andrea, nato il 4 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 7).

MARI Armando, nato il 5 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 179).

FARINA Alessandro, nato il 27 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 6900 dal 16 settembre 1919, in L. 14.400 dal 5 gennaio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 297).

MANESCALCHI Lionello, nato il 3 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'11 agosto 1932-X, in L. 15.300 dal 31 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 389).

TAMBURO Attilio, nato il 22 dicembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 15.900 dall'11 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 541).

BELLONI Francesco, nato il 20 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 587).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 599, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 agosto 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 febbraio 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-5-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 798, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XV, *anzichè*: dal 1 dicembre 1937-XVI.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 30-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 90, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1935-XIII, *anzichè*: dal 16 aprile 1936-XIV.

CAPITANI

ARRIGHI Arturo, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 7 marzo 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 28).

BOTTONI Ugo, nato il 27 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 4 dicembre 1937-XVI, in L. 15.900 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 467).

PICCO Carlo, nato il 15 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 18 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 48).

ROLLO Vincenzo, nato il 13 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 46).

RUSSO Gaetano, nato il 5 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dall'8 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 17 settembre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 43).

ROSSETTI Antonio, nato il 27 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 16 aprile 1920, in L. 11.000 dal 17 maggio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 22 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 44).

BECCHI Gio. Battista, nato il 20 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dall'8 giugno 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 26 giugno 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 223).

VACCARI Cinzio, nato il 28 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 22 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 40).

BAROLI Camillo, nato il 30 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 3 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 21 luglio 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 226).

GALIMBERTI Antonio, nato il 10 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 29 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 263).

FICAI Bino, nato il 27 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 21 dicembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 262).

RIMINI Amedeo, nato il 24 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 14 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 247).

PALUZZI Nazzareno, nato il 22 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 30 settembre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 287).

CAMPOREALE Nicola, nato il 13 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVII - *registro* 20, *foglio* 377).

CUCCHI Luigi, nato il 13 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 33).

DE ROSA Michele, nato il 3 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 30 luglio 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV, in in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 31).

ROMBI Giuseppe, nato l'8 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 66).

DAINESE Angelo, nato il 30 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 112).

REALE Giulio, nato il 20 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 3600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 11.000 dal 27 gennaio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 14.400 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 247).

FRAMARIN Ferruccio, nato il 6 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 258).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 15-3-1939-XVII, di cui al *B. U.* 1940, pag. 800, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 luglio 1936-XIV.

CRISERA' Alfredo, nato il 2 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'11 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 21 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 264).

DEL BALZO Giovambattista, nato il 3 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(1) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 262).

VALVANO Alessandro, nato il 2 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 3 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 239).

DONINI Pietro, nato il 7 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'11 agosto 1931-IX, in L. 14.400 dall'8 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 371).

FURINI Ugo, nato l'11 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 18 settembre 1935-XVIII, in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XVI, in L. 15.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 583).

FERRIGNO Giuseppe, nato il 7 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 3).

FERRO Armando, nato l'11 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 19 dicembre 1935-XIV, in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25 *foglio* 324).

PONTICELLI Dino, nato il 20 settembre 1897. — Lo stipendio anuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 333).

FROSINI Attilio, nato il 24 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 5 marzo 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII, *registro* 25, *foglio* 579).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 30-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 6545, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 luglio 1937-XV, *anzichè* dal 1 luglio 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 13-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3980, nel senso che lo stipendio di L. 13.200 *si deve intendere* dal 19 dicembre 1935-XIV, *anzichè* dal 15 dicembre 1935-XIV.

SORDINI Giovanni, nato il 2 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 28-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 529).

CALOGERO Vincenzo, nato il 19 febbraio 1896. — Gli stipendi annui fissati in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pag. 5646, si devono intendere come non attribuiti.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 284).

MARULLO Antonino, nato il 19 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 18 dicembre 1937-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 254).

GAMBARDELLA Mario, nato il 25 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIIII - *registro* 30, *foglio* 259).

MAINELLA Cesare, nato il 9 giugno 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 25 settembre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIIII - *registro* 30, *foglio* 252).

GOLIN Giovanni, nato il 30 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIIII - *registro* 30, *foglio* 251).

ONETO Teodoro, nato il 14 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 386).

LODOLINI Nicola, nato il 30 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 19 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 391).

BLARASIN Luigi, nato il 31 agosto 1896 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 392).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 6878, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 agosto 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 febbraio 1937-XV e rettifica il D. M. 16-6-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pag. 5099, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 15 settembre 1935-XIII, *anzichè*: dal 18 settembre 1935-XIII.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1151, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XV *anzichè*: dal 1 ottobre 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 5647, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 luglio 1936-XIV.

GIACCHERINI Ferruccio, nato il 3 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 244).

ROTONDO Leonardo, nato il 19 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 22 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 4 novembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 504).

DE RUBEIS Lucio, nato il 14 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 147).

MARIANI Mario, nato il 20 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 82).

VIOLA Giovanni, nato il 31 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 84).

DOMINICI Giambattista, nato il 4 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 558).

TANTALO Rocco, nato il 31 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 3 giugno 1935-XIII, in L. 14.400 dal 7 novembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 540).

SIMONCINI Bruno, nato il 13 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 514).

GRIPPO Nicola, nato il 17 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 554).

MARCHI Carlo, nato il 15 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 6 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 551).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3234, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 16 novembre 1936-XV, *anzichè* dal 16 maggio 1937-XV.

DAL DOSSO Arturo, nato il 3 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 250).

DI DOMENICO Umberto, nato il 20 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 248).

BARBERA Luigi, nato il 1 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 dicembre 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 306).

BORDONI Amedeo, nato il 27 dicembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 304).

ARNALDI Angelo, nato il 22 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 335).

SALADIN Luciano, nato il 17 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 547).

TENENTI

ANTONIOLI Franco, nato il 13 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 30 gennaio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 4 dicembre 1937-XVI, in L. 13.500 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registdato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 31).

OSTI Francesco, nato il 15 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registdato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 51).

LO CASCIO Ernesto, nato il 28 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registdato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 62).

MATTIOLI Antonio, nato il 27 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 1 settembre 1922, in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 9.300 dal 14 febbraio 1937-XV, in L. 9.300 dal 13 luglio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registdato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 57).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1148, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere dal 16 aprile 1937-XV, anzichè* : dal 16 ottobre 1937-XV.

CASTRACANE Roberto, nato il 20 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 112).

DUVIA Alfredo, nato il 5 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 267).

FADDA Antonio, nato il 20 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 265).

LANDOLFI Angelo, nato il 26 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVIII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 407).

CAMERINI Venerio, nato il 20 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 401).

CACCIA-DOMINIONI Pier Luigi, nato il 1 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 402).

MATTEUCCI Pio, nato l'8 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 483).

STORI Mario, nato il 23 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 9.300 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 243).

SBRANA Giovanni, nato il 17 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 8.700 dal 5 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 5 gennaio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 244).

ORSINI Giovanni Battista, nato il 25 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 8.700 dal 10 agosto 1935-XIII, in L. 9300 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIX, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 252).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 2563, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 agosto 1936-XIV, *anzichè* dal 16 febbraio 1937-XV.

DE FRANCO Mario, nato il 15 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 294).

DA SACCO Pietro, nato il 16 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrati alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 295).

SALETTI Annibale, nato l'8 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 8700 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 11 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 23).

PICCININO Pasquale, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 370).

CAPONEGRO Alfredo, nato l'8 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *degistrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 398).

CLEMENTE Arturo, nato il 24 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 31 ottobre 1922-I, in L. 11.000 dal 14 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 15 gennaio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 394).

CHIEFFO Camillo, nato il 27 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 9300 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 395).

CAPONE Luigi, nato il 18 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 6 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 25-2-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 449).

FERAUDI Michele, nato il 2 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 27).

---

(1) Il presente rettifica il D. M. 28-7-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 3024, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 si deve intedere dal 1 febbraio 1938-XVII, *anzichè*: dal 1 dicembre 1938-XVII.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-5-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 6881, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: **dal 16 novembre 1936-XV.**

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-7-1938-XVI di cui al *B.U.* 1939, pag. 1149, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 giugno 1937-XV, *anzichè*: **dal 16 ottobre 1937-XV.**

CRESCENTE Antonio, nato il 15 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 34).

COCHETTI Vincenzo, nato il 27 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 5 giugno 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 35).

SANTUCCIO Giuseppe, nato il 10 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *oglio* 65).

CATTANEO Salvatore, nato il 28 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 114).

URSO Lorenzo, nato il 6 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 dicembre 1938-XVIII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVIII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 59).

CAFANO Ascanio, nato il 5 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 502).

DE LUCIA Alfredo, nato il 1 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 260).

ORLANDO Mario, nato il 20 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8.150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 18 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 567).

MONDINI Carlo, nato il 22 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 568).

---

(1) Il presente decreot rettifica il D. M. 10-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 936, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 1 marzo 1937-XV, *anzichè*: dal 16 aprile 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-5-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, *pagina* RAA. nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 ottobre 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2561, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 ottobre 1936-XIV.

CRAVOS Guido, nato il 13 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 265).

VOLINI Paolo, nato il 19 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7.000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8.700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 11.000 dal 19 luglio 1937-XV, in L. 12.200 dal 3 giugno 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 237).

LANINO Barnaba, nato il 28 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 328).

INNOCENZI Alfredo, nato il 7 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 329).

GAINO Amilcare, nato il 25 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 330).

DE SIMONE Leopoldo, nato il 19 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(3) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 331).

DEI Deo, nato il 1 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(4) (*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 332).

RAGOZZINO Pietro, nato il 21 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 13.000 dal 20 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 364).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-3-1937-XV, di cui al *B. U.* 1937, pagina 5702, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 luglio 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 19-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 95, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intedere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 settembre 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 15-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 5649, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 luglio 1936-XIV.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-9-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 3023, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 novembre 1937-XVI, *anzichè*: dal 1 settembre 1937-XV.

QUAQUERO Giacomo, nato l'8 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 3 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 giugno 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 365).

PATTI Ernesto, nato il 18 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 ottobre 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 350).

PENILI Camillo, nato l'11 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9.300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 7 gennaio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registdato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 4).

FORMICHELLA Bonaventura, nato l'11 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9.300 dal 21 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 1).

BERNARDI Arturo, nato il 27 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 354).

BENVENUTO Luigi, nato il 30 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *degistrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 262).

MARINELLI Arturo, nato il 25 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 269).

CRAPANZANO Andrea, nato il 19 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 350).

CAROGLIO Carlo, nato il 16 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 18 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 351).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pagina 805, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 dicembre 1937-XVI, ***anzichè***: dal 1 settembre 1937-XV.

BASTIANI Alberto, nato il 22 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1936-VIII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 385).

SIMONI Renato, nato il 21 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1838-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 345).

POLITTI Giuseppe, nato il 9 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 346).

GAZZINI Remo, nato il 15 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 26 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 5 marzo 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Cort edei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 578).

GRAZIANO Basilio, nato il 13 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 8700 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 595).

POLACCO Vittorio, nato il 25 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 9300 dal 21 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25-*foglio* 415).

FORNITI Spartaco nato il 7 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 295).

MARTINA Giuseppe, nato il 5 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 210).

MANGIAFICO Carmelo, nato il 10 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 agosto 1934-XII, in L. 10.000 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 203).

SENA Angelo, nato il 1 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 9 novembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 227).

FORTUNA Gustavo, nato il 15 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 250).

GIBELLI Giuseppe, nato il 7 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 12 agosto 1926-IV, in L. 12.800 dal 3 dicembre 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 314).

QUAGLIARELLA Mario, nato il 6 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 20 aprile 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 384).

PACINI Carlo, nato il 26 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 485).

GRABERG Carlo, nato il 20 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 246).

ACCARDO Antonio, nato il 25 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 8700 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.400 dal 15 giugno 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 393).

MONTOLIVO Luigi, nato il 27 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 settembre 1922, in L. 12.200 dal 30 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 249).

MICOL Edoardo, nato il 30 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-XVIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930-XVIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 12.200 dal 26 giugno 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 248).

LONGO Saverio, nato il 10 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 8700 dall'8 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 31 marzo 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 390).

MALLE' Alberto, nato il 6 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 508).

SOLARI Giovanni, nato il 21 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 380).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2201, nel senso che lo stipendio di L. **10.000** *si deve intendere* dal 16 luglio 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 agosto 1936-XIV.

SALEMI Giuseppe, nato il 26 maggio 19[illegible]. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 381).

RALLO Giovanni, nato il 23 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 505).

RAGUSI Giovanni, nato il 7 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 506).

SORRENTI Pietro, nato il 4 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 499).

SORRENTI Giuseppe, nato il 10 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 500).

SOLARINO Giovanni, nato l'11 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 22 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 18 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 11 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 501).

SARADINI Renato, nato il 20 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 6 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 503).

RUSSO Sebastiano, nato il 27 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(4) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 498).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 20-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 0556, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica i DD. MM. 14-5-1937-XV e 15-7-1937-XV di cui ai *BB. UU.* 1938, pag. 940 e 1938, pag. 4026, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 marzo 1937-XV e lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 agosto 1937-XV, *anzichè*: dal 16 maggio 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-7-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 804, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 aprile 1938-XVI, *anzichè*: dal 16 agosto 1938-XVI.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-10-1938-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 3040, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 maggio 1937-XV.

MANCO Raffaele, nato il 14 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 9300 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglii* 517).

DIVERIO Adolfo, nato il 7 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 145).

LICCIARDELLI Carmelo, nato il 5 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 139).

VIRZI Giovanni, nato il 21 febbraio 1912 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 63).

RUBINO Donato, nato il 25 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 68).

ANDREOZZI Carlo, nato il 10 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(4) (*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 79).

AZZOLINI Knef, nato il 25 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 93).

MINUTILLO Ferruccio, nato il 28 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 8700 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 12.200 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 73).

TRANCHIDA Giovanni, nato il 18 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 2 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 18 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 66).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pagina 809, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3997, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 marzo 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 96, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 dicembre 1936-XV.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 942, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 16 marzo 1937-XV, *anzichè*: dal 16 maggio 1937-XV.

FRANZINI Giuseppe, nato il 7 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 75).

LEVA Carlo, nato il 20 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 88).

FORMAI Enrico, nato l'8 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 gennaio 1940-XVIII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 90).

NARCISO Giuseppe, nato il 14 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 maggio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 87).

DELLAVERSANA Silvestro, nato il 1 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 12.200 dal 7 dicembre 1937-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 559).

BENISTI Giuseppe, nato il 7 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 26 maggio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 563).

BERTOLETTI Wladimiro, nato l'11 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 586).

MANCINI Davide, nato il 18 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 28 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 552).

CORSARO Salvatore, nato il 6 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 13 luglio 1937-XV, in L. 12.200, dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 novembre 1939-XVIII. (1)
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 251).

CASOLI Aldo, nato il 3 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 29 maggio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 252).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6554, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 13 luglio 1937-XV, *anzichè dal 16 dicembre* 1937-XVI.

BUINI Walter, nato il 20 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 253).

BRUNO Giuseppe, nato il 22 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 254).

RE Umberto, nato il 22 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 546).

PELLEGRINI Guglielmo, nato il 28 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII *registro* 30, *foglio* 547).

MASSOCCO Carlo, nato il 28 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVIII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 548).

MARTINELLI Luigi, nato il 14 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 30 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 549).

MARCHI Lamberto, nato il 26 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 6 dicembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 novembre 1939-XVIII, in L. 12.400 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 550).

ANGELINI Ugo, nato il 23 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 257).

FAILLACI Terzo, nato il 17 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 12.800 dal 26 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVIII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 221).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 21 febbraio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1157, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 gennaio 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 25 gennaio 1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 6880, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XV, *anzichè*: dal 1 marzo 1937-XV.

GALLINI Giulio, nato il 18 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 238).

MAGI Tommaso, nato il 29 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 554).

BENINI Lino, nato il 25 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 8.700 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 550).

LEO Raffaele, nato il 14 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 15 settembre 1923-I, in L. 7.000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8.700 dal 31 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 76).

FIORENTINI Roberto, nato il 1 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 77).

PETRELLA Ettore, nato il 7 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 13.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in . 14.700 dal 16 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 296).

MAURO Aldo, nato il 25 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agost 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 297,

PIGOLI Achille, nato il 21 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 316).

ZUSTOVICH Egledio, nato l'11 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 novembre 1939-XVII.
(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 72).

CAVANNA Luigi, nato il 15 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 marzo 1933-XI, in L. 9.300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L.10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 302).

AFFERNI Ugo, nato il 25 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 settembre 1929-VII, in L. 9300 dal 13 febbraio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 336).

VISCONTI Elidio, nato il 2 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 542).

MONTILLO Giuseppe, nato il 7 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 12.200 dal 12 gennaio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 458).

FORESTIERE Mario, nato il 27 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 30 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 462).

SPORTELLI Luigi, nato il 18 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 luglio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 544).

FOSSATI Dario, nato il 15 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XVIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 584).

SOTTOTENENTI.

MEZZO Giovanni, nato il 12 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 agosto 1936-XIV, in 9300 dal 10 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 162).

FRULLA Aurelio, nato il 19 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 9300 dal 5 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 14-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 165).

FERRACUTI Mauro, nato il 3 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 23 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 10-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 164).

DE MASI Mario, nato il 16 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 10 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI

(*D. M.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 179).

ARCHINTI Angelo, nato il 30 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV i,n L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 29).

ANZA' Antonino, nato il 27 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 11 marzo 1937-XV, in L. 9300 dal 18 marzo 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 30*).

AMICI Giulio, nato il 31 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 3 giugno 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 33*).

ALFANO Armando, nato il 25 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 20 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 28 marzo 1938-XVI, in 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 34*).

ARTERO Enrico, nato il 26 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in 9300 dal 13 luglio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 27*).

GIBILARO Luigi, nato l'11 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 23 maggio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 65*).

PUCE Umberto, nato il 10 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 26 dicembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 47*).

ROSITANO Rosario, nato il 18 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 28 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 45*).

ORTOLANI Federico, nato il 1 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fiassato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 24 aprile 1938-XVI,in L. 10.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 52*).

STEFANUCCI Lamberto, nato il 15 dicembre 1913. — Lostipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 42*).

MARTINI Renato, nato il 14 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 21-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1940-XVIII - registro 17, foglio 58*).

MENCHINI Giuseppe, nato l'11 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 55).

PALAZZO Giovanni, nato il 3 maggio 1911. — Lo stopendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 9.300 da' 7 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 50).

CARTOLARI Amor, nato il 9 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 113).

MAINARDIS Gastone, nato il 9 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 22 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 60).

LOIACONO Ernesto, nato il 7 febbraio 1903. — Lo tipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 9.300 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 61).

CAPPELLI Mario, nato il 13 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 115).

BARBAGALLO Domenico, nato il 24 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in . 9,300 dal 26 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 227).

BUCCIANTINI Oreste, nato il 30 novembre 1905. — Lo stopendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 9 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 221).

BERRA Ignazio, nato il 10 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 25 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 222).

BARRE' Giuseppe, nato il 10 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 225).

GIORDANO Giuseppe, nato il 3 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 259).

FIUMI Osvaldo, nato il 29 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 261).

MOTZO Giovanni, nato il 2 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 255).

GRECCHI Giuseppe, nato il 7 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 giugno 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 27-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *foglio* 181).

CUCCI Ulderico, nato il 10 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 novembre 1936-XV, in L. 9300 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 271).

PECAROTTA Antonino, nato il 26 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 484).

BRILLI Angiolino, nato il 14 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 404).

FACIONI Ennio, nato il 7 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 14-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 590).

NAVARRA Emanuele, nato il 4 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 28 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 589).

MUNARI Vincenzo, nato il 25 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 13 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 588).

PATRIGNANI Carlo, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 480).

FALCO Giovanni, nato il 15 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 278).

CIRLA Alessandro, nato il 1 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 486).

TAMAGNINI Adalgiso, nato il 12 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 20 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 242).

MURZI Domenico, nato il 10 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 23 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 253).

PIETROLUONGO Giuseppe, nato il 24 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 250.

PARIANI Pier Carlo, nato il 14 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 24 dicembre 1936-XV, in L. 9300 dal 24 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 251).

ROSANO Giacinto, nato il 23 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 22 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *fglio* 25).

SALUCCI Piero, nato il 10 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 22).

FERRANTE Mario, nato il 25 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 19 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 19 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 28).

CARFAGNA Mario, nato il 20 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 20 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 36).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2761, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 agosto 1936-XIV.

(2) Il presente decreto annulla i DD. MM. 24-9-1937-XV e 23-7-1939-XVII di cui ai *BB. UU.* 1938, pagina 3998 e 1940, pagina 3033.

BOLLA Giuseppe, nato il 13 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 febbraio 1937-XV, in L. 9300 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 37*).

D'AGOSTINO Saturno, nato il 9 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 32*).

POLLI Giovanni, nato il 25 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 9300 dal 27 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 69*).

BARONCINI Aldo, nato il 18 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII(in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 39*).

ASSANTE Luigi, nato il 27 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 9300 dal 24 aprile 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 40*).

ANGHERA' Ermando, nato il 21 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 15 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 41*).

ALESSANDRI Alessandro, nato il 5 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 31 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 42*).

UNGARO Gustavo, nato il 1 novembre 1907 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 9300 dal 20 aprile 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 1-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 18*).

SCOZZI Carlo, nato il 2 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 63*).

SCHREINER Carlo, nato l'8 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 novembre 1936-XV, in L. 9300 dal 26 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20 foglio 64*).

GAUDIOSO Severino, nato il 3 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 aprile 1936-XIV, in L. 9300 dal 7 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 15-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 107*).

GATTI Mario, nato il 30 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 9300 dal 23 giugno 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 108).

SANTONOCITO Giovanni, nato il 22 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 9300 dal 28 febbraio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 102).

VIGGIANI Domenico, nato il 7 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 9300 dal 13 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 98).

GRECO Carmelo, nato il 24 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 28 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 18 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 91).

VISCA Attanasio, nato il 5 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugni 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 5 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 58).

PADUANO Pasquale, nato il 5 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 486)

CAPANNINI Zelando, nato il 22 dicembre 1908. — Lo stipendii annuo è fissato in L. 9300 dal 23 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 269).

BOTTARO Guido, nato il 5 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1° novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 270).

CASTANA Mario, nato il 22 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 489).

ZITTO Mario, nato il 9 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 95).

PREZIOSI Aldo, nato il 30 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 15 dicembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 7 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 248).

PRATO Lamberto, nato il 24 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 10 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 20 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 249*).

PONTE Antonino, nato il 28 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 21 ottobre 1936-XIV, in L. 9300 dal 19 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 250*).

PESCE Francesco, nato il 30 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 8 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 6 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 251*).

PASSAMONTE Mario, nato il 14 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 252*).

MESSINI Giuseppe, nato il 4 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 10 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 569*).

MAROTTI Vittorio Emanuele, nato il 29 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 570*).

PASCULLI Nicola, nato il 23 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 10 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 254*).

COSTAMAGNA Cesare, nato il 19 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 aprile 1936-XIV, in L. 9300 dal 29 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 266*).

FRENI Pietro, nato il 30 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 23 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 257*).

SAVINI Renato, nato il 2 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 agosto 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 242*).

TITTA Giuseppe, nato il 19 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 agosto 1936-XIV, in L. 9.300 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVI, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 14-2-1940-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 240*).

VENUTI Raffaele, nato il 1 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9.300 dal 18 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1° febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 238).

ROATTO Amerigo, nato il 23 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 9.300 dal 31 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 245).

BROGI Adriano, nato il 26 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 17 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 334).

DEGLI ESPOSTI Umberto, nato il 9 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registrato* 20, *foglio* 372).

RIGI Francesco, nato il 18 novembrbe 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 27 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 582).

MONACO Enrico, nato il 13 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbbraio 1936-XIV, in L. 9.300, dal 13 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 17).

MILONE Giuseppe, nato l'11 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 aprile 1937XV, in L. 9.300 dal 7 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 18).

MANCINI Franco, nato il 12 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9.300 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglia* 325).

D'INCERTI Spartaco, nato il 22 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è L. 8.700 dal 1 aprile 1937-XV, L. 9.300 dal 29 aprile 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 347).

INGRAMI Renato, nato il 17 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI, L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 423).

PIROZZI Maria, nato il 28 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 600).

GAGLIARDI Amedeo, nato il 30 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissat oin L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII; in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII; in L. 9.300 dall'8 luglio 1935-XIII; in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV; in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV; in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 559).

GENOVA Gaspare, nato il 12 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1º novembre 1935XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 14 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 577).

GEI Claudio, nato il 1 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 23 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 577).

CONIGLIO Ignazio, nato il 6 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 472).

LEONE Emanuele, nato il 29 novembre 1909. — Lo stipendio annuo in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV di cui al *B. U.* 1938, pagina 940, si *deve intendere* come non attribuito.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII, - *registro* 30, *foglio* 289).

GELICH Vittorio, nato il 19 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* li 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 301).

FERRARA Giuseppe, nato li 7 luglio 1915. — Lostipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 209).

MUZIO Carmelo, nato il 14 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 19 novembre 1938-XVII, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 228).

DEL BUFALO Gaetano, nato il 28 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 guigno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 230).

TRAPPOLI Giuseppe nato il 9 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 14 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 226).

GALLO Paolo, nato il 16 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 febbrbaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro*, 30, *foglio* 258).

GASDIA Cleto, nato il 9 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 4 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1° aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-4-1940-XVIII *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 260).

RAZZI Mario, nato il 12 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(D. M. 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 383).

MAGNAVACCHI Walter, nato il 28 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.500 dal 28 marzo 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 509).

MACCHION Savino, nato il 1 dicembre 1912. — Lo stipendio è fissato in L. 8.700 dal 2 gennaio 1937-XV, in L. 9.300 dal 23 maggio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 510).

GIATTI Ferruccio, nato il 16 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dall'8 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 483).

MASSI Michele, nato il 17 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 3 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 3-2-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 482).

VITIELLO Onofrio, nato il 7 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300, dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 30 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 377).

SONCINI Amedeo, nato 1 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 378).

SOLDAINI Alberto, nato il 28 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 379.

VIDALI Antonio, nato il 19 maggio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 luglio 1938-XVI, in L. 9.300 dal 15 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 497).

D'ERRICO Michele, nato il 30 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 31 ottobre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 148).

DI GIOVANNI Ruggiero, nato il 20 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 9 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 146).

MUSU Giovanni, nato il 15 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 17 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 71).

GRANDINETTI Vincenzo, nato il 7 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9. 300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 142).

RAGONESI Orazio, nato il 19 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9.300 dal 13 luglio 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 69).

SCHEJOLA Vittorio, nato il 30 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 6 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 6 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 20 febbraio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 67).

FALCONIERI Mario, nato il 29 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 19 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 76.

FRATTA Salvatore, nato il 1 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 6 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 23 *febbraio* 1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 151).

FALCONI Icilio, nato il 3 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 22 agosto 1935-XIII, in L. 9.300 dal 22 novmebre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 14 novembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 107).

DINOTO Giovanni, nato il 18 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 5 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 109).

COGLITORE Salvatore, nato il 20 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9.300 dal 12 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 561).

SPARACIA Vincenzo, nato il 23 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9.300 dal 26 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 544).

SCIGLIANO Vincenzo, nato il 5 aprile 1910. — Lo stipendio annuo èfissat o in L. 8.700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 13 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 543).

SABELLA Raffaele, nato l'11 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 16 gennaio 1929-VII, in L. 9.300 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 542).

ROSSI Corrado, nato l'8 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 453).

LAVAGNINO Dario, nato il 19 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 27 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 553).

FRIOZZI Riccardo, nato il 13 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 239).

ARPAIA Renato, nato il 24 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 256).

MANDOI Luigi, nato l'8 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 9 luglio 1936-XIV, in L. 9,300 dal 9 ottobre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 20 giugno 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 298).

ZUPI Cesare, nato il 25 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 134).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 4606, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 ottobre 1936-XIV.

BARALDI Edoardo, nato il 21 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 307).

BOCCALONE Nicola, nato il 12 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9,300 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 305).

CARBONARA Franco, nato il 5 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 303).

MUSMECI Nunzio, nato il 29 aprile 1910. — Lo stipendio è fisato in L. 10.900 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 132).

SIMONI Giovanni, nato il 25 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 393).

MARAVITA Mario, nato il 25 settembre 1915. — o stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 394).

PREVIERO Ooscar, nato il 6 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 395).

SERIO Francesco, nato il 6 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 28 febbraio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 292).

OLIVERO Matteo, nato il 5 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 5 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 451).

SANGERMANO Giovanni, nato il 21 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 546.

LOSITO Michele, nato il 30 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissati in L. 10.900 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 459).

ELIA Domenico, nato il 4 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 23 luglio 1936-XIV, in L. 9.300 dall'11 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 463).

CORTESE Arturo, nato il 1 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 24 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 465).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

RENZI Domenico, nato il 9 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 562).

FIORILLI Luigi, nato il 7 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 settembre 1929-VII, in L. 7.850 dal 30 novembre 1929-VIII in L. 8.150 dal 7 febbraio 1930-VIII, in L. 9.300 dall'8 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 560).

BORRELLO Giuseppe, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissatao in L. 12.200 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 163).

SOTTOTENENTI.

GALLOTTI Aldo, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 370).

TANGO Giovannangelo, nato il 17 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 marzo 1938-XVI, in L. 9.300 dal 10 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 10 settembre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 241).

BELFANTI Aldo, nato il 22 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 488).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-3-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 824, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 agosto 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-5-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 824, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 12.400, *anzichè*: di L. 10.900.

FALCONIERI Giuseppe, nato il 22 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 264).

MORATI Giovanni, nato il 16 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 54).

SARASSO Alfredo, nato il 1 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dol 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 502).

MANFREDINI Domenico, nato il 2 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 7 giugno 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 507).

ANTICO Gennaro, nato il 18 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato allo Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 588).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

MAZZOCCHI Fausto, nato il 17 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 20 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 56).

WERBER Girolamo, nato il 26 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI ,in L. 15.3000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 37).

BAZZARELLO Italo, nato il 20 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 4 maggio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 224).

GIAMBANCO Giovanni, nato il 24 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 21 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 25 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 107).

FILIPPI Luigi, nato il 12 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 30 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16,200 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 260).

FERRINI Adelio, nato il 4 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 26 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 giugno 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 378).

RINALDI Daniele, nato il 30 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 2 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 203).

ROSSETTI Emanuele, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 29, *foglio* 24).

MORGAVI Guido, nato il 5 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 13.500 dala 1 luglio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 77).

RIVA Raffaele, nato il 24 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 13 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 67).

SELLERI Domenico, nato il 25 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 14.400 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 5 gennaio 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 62).

CERNUSCHI Luigi, nato il 30 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 586).

LESMO Clemente, nato il 14 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Certo dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 368).

RIGHINI Tomaso, nato il 28 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 14 luglio 1930-XVII, in L. 15.000 dal 23 agosto 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte aei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 248).

RICCI Paolo, nato il 17 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 561).

---

(1) Il presnte decreto rettifica il D. M. 13-5-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 4438, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 26 settembre 1935-XIII, *anzichè*: *dal* 30 *settembre* 1935-XIII.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-1-1939-XVII, di cui al *B. U.* 1939, pagina 6890, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XV, *anzichè*: *dal* 8 *giugno* 1937-XV.

ZAUFA Cesare, nato il 26 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 256).

MINELLI Alessandro, nato il 3 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 25 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 229).

MAMELI Orazio, nato il 24 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 3 febbraio 1937-XV, in L. 12.800 dal 13 agosto 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 237).

LA PAROLA Luigi, nato il 4 luglio 1901. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 6000 dal 1 dicembre 1922-I, in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 12.200 dal 25 settembre 1935-XVIII, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 89).

SCAGLIOLA Matteo, nato il 21 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 74).

SGRELLI Adolfo, nato il 26 settembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 301).

TENENTI

PAVESE Bruno, nato il 7 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 49).

PRESTAMBURGO Nicola, nato il 22 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 7000 dal 15 agosto 1926-IV, in L. 9300 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 163).

CETERA Giovanni Battista, nato il 13 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII .

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 111).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 103, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, *si deve intendere* come non attribuito.

PAPINI Raul, nato il 4 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 104).

OLIVERIO Salvatore, nato il 30 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 9 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 9 maggio 1931-IX, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 maggio 1936-XV, in L. 12.200 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 105).

PULVIRENTI Carmelo, nato il 27 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 102).

NENCIONI Marcello, nato il 23 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 202).

DEBETTO Cristofaro, nato il 3 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 28 gennaio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 270).

RINAUDI Andrea, nato il 28 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 266).

STRADIOTTO Angelo, nato il 1 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 312).

LECCHI Franco, nato il 12 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 settembre 1939-XVII.

(4) (*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 319).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 102, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 2407, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 agosto 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 febbraio 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 16-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 3752, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 agosto 1936-XIV.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1167, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XV, *anzichè*: dal 1 giugno 1937-XV.

PIGNATELLI Giovanni, nato il 14 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 286).

PORTERA Domenico, nato il 17 maggio 1912 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 249).

ROCCELLA Gustavo, nato il 1 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 246).

SCAGLIA Livio, nato il 21 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 281).

OTTAVINI Amos, nato il 18 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 del 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 372).

MORETTI Giuseppe, nato il 6 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 373).

HASSEMER Francesco, nato il 10 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 377).

RINALDI Michele, nato il 22 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 26 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 369).

CHIARASSI Giuseppe, nato il 20 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 13).

CASTELLANO Antonino, nato il 7 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 13 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 12).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3243), nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 agosto 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 dicembre 1936-XV.

CALARESE Costantino, nato il 12 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 1-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 11*).

CORONA Luigi, nato il 24 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 1-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 15*).

PANICO Federico, nato il 5 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 72*).

BERSELLI Enzo, nato il 22 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9300 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 38*).

D'ORAZIO Santino, nato il 1 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 12.200 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 29*).

PAGANO Mario, nato il 7 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 7000 dal 15 aprile 1929-VII, in L. 8150 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 7850 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 8150 dal 1 febbraio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 74*).

SANGUINETTI Mario, nato il 25 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 9300 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 15-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 103*).

ODETTO Corrado, nato il 17 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 14-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 366*).

MANDARA Carmelo, nato il 21 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 21-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 327*).

DI CARLO Sabatino, nato il 22 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 5).

FURESI Modesto, nato il 21 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 264).

MASCHERPA Lorenzo, nato il 22 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 21).

GIORI Rodolfo, nato il 16 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 8700 dal 9 agosto 1934-XII, in L. 12.200 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 15).

BRANCATI Giuseppe, nato il 24 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 352).

ROMANO Mario, nato il 28 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 12.200 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVII - *registro* 25, *foglio* 586).

BRINI Luigi, nato il 27 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 599).

MAZZUKA Giuseppe, nato il 27 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(3) (*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 162).

ANDO' Antonino, nato il 24 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 94).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 2577, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 dicembre 1936-XV, *anzichè*: dal 16 giugno 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 946, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 dicembre 1936-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 2306, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 agosto 1936-XIV.

SOTTILE Placido, nato il 27 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 85).

RASERA-BERNA Aldo, nato il 17 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 8700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 41).

CUBICCIOTTO Alfonso, nato il 1 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 29 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 giugno 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 300).

SALEMI Giuseppe, nato il 9 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 294).

SOTTOTENENTI

PASCA Alfredo, nato il 20 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 4).

MANNA Domenico, nato il 9 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 59).

VANNI Giovanni, nato il 6 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 39).

PARISI Antonino, nato il 12 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 103).

RUSSO Pasquale, nato il 19 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 245).

de FERRI Nicola, nato il 27 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 269).

TARALLO Luigi, nato il 10 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 9300 dal 15 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 311).

ABATE Angelo, nato il 1 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 384).

RUGGERI Giorgio, nato il 6 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 luglio 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 314).

MANICI Gino, nato il 16 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 18 aprile 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 375).

PAVAN Remo, nato il 4 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 10 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 70).

UMMARINO Alberto, nato il 20 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 luglio 1937-XV, in L. 8700 dal 23 settembre 1937-XV, in L. 9300 dal 23 dicembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 100).

SILVESTRINI Elio, nato il 21 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 9300 dal 11 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 101).

VALERII Ermelindo, nato il 17 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 10 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 99.

FLORIO Domenico, nato il 6 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 109).

DE LUCA Elio, nato il 23 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 4 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 110).

TUSA Francesco, nato il 2 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 485).

BROLLO Lilio, nato il 4 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 10 ottobre 1936-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 503).

SCOTTI Mario, nato il 3 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 15 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 8).

DESSANTI Candido, nato il 5 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 348).

PACE Salvatore, nato l'8 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 27 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 563).

COSULICH Arrigo, nato il 13 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dall 11 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 416).

ONORATO Achille, nato il 27 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 515).

MARINONI Alberto, nato il 9 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 487).

SIMONDI Egidio, nato il 25 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 86).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

GATTI Attendolo, nato il 4 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 67).

MURINEDDU Peppino, nato il 30 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.200 dal 29 marzo 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 254).

CATALANI Edmondo, nato il 6 dicembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dall'8 novembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 218).

CANTELLI Pietro, nato il 31 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 303).

RAVAGNAN Filippo, nato il 15 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dall'8 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 19 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 248).

CHIARI Laerte, nato il 15 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 396).

TOSARELLO Mario, nato il 9 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 12.800 dal 10 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 15 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 19).

PAPA Nicola, nato il 1 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 10 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 147).

MARRA Giuseppe, nato il 19 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 14.400 dal 10 ottobre 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 86).

VIVIANI Stefano, nato il 18 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 331).

BETTI Gualtiero, nato il 18 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 22 febbraio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 461).

SIBILLE Mario, nato il 4 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 470).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940, pagina 638, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 dicembre 1937-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 6896, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 novembre 1936-XV.

FINARDI Giulio, nato il 22 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 240).

PAPI Luigi, nato il 15 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1930-XIV, in L. 14400 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 397).

PERNICE Pietro, nato il 7 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 396).

CORAZZIN Corrado, nato il 22 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 79).

TENENTI

AMOROSO Settimo, nato il 19 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 32).

LABBATE Angelo, nato il 19 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7.000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 161).

CARBONARI Raffaele, nato il 17 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 114).

FROSONI Giuseppe, nato il 10 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 16 aprile 1928-VI, in L. 7.000 dal 16 luglio 1928-VI, in L. 9.300 dal 13 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 108).

OBERTI Antonio, nato il 10 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 31 luglio 1926-IV, in L. 8.700 dal 22 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 30 maggio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 106).

DEVITOFRANCESCO Gaetano, nato il 31 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 8.700 dal 2 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L 10500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 268).

CIVELLO Pietro, nato il 27 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 485).

MALDONATO Rosario, nato il 3 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 12-2-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 289).

CRAVERI Carlo, nato il 4 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 agosto 1928-VI, in L. 12.200 dal 24 dicembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 296).

DI GIORGIO Giovanni, nato il 6 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 292).

UGLIANO Pasquale, nato il 29 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 279).

LOSCO Armando, nato il 26 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 giugno 1939-XVII

(2) (*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 318).

CHIODI Gregorio, nato il 5 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 381).

CATANIA Gaetano, nato il 2 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 382).

MARI Antenore, nato il 23 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 9.300 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 316).

SANTINI Aldo, nato il 6 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 368).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2584, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3249, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 settembre 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-2-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 840, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 marzo 1937-XV.

GRAZIOSI Marino, nato il 7 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.2[illegible] dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 92).

LEGATO Domenico, nato il 3 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.8[illegible] dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 202).

FERRARIS Mario, nato il 5 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.50[illegible] dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 201).

CAROCCI Manlio, nato il 22 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.5[illegible] dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 333).

BERGIA Giorgio, nato il 2 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.8[illegible] dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 353).

CHAMBEYRONT Giorgio, nato il 12 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.8[illegible] dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 261).

PUSTETTO Nettuno, nato il 27 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 12.4[illegible] dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 255).

MORGANTE Francesco, nato il 25 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 agosto 1928-VI, in L. 12.200 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 16).

MACRI' Alberto, nato il 6 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 30 giugno 1926-IV, in L.8.700 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 9).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 571[illegible] nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 26 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 2415 nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-7-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940, pagina 845 nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 dicembre 1936-XV, *anzichè* dal 16 giugno 1937-XV, e lo stipendio di L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* come non attribuito.

MATTIELLO Leonardo, nato il 6 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 374).

PALMARI-ARCADIO Pasquale, nato il 31 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 73).

IACUZZI Alessio, nato il 19 maggio 1911. — Lo stipndio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L.13.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 290).

CAROTENUTO Alfonso, nato l'8 aprile 1911 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 29 marzo 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 283).

MERCURELLI Pietro, nato il 1 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9.300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 9.300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 25 ottobre 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 565).

PELOSI Bruno, nato il 6 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in . 13.000 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 536).

GANDINI Ernesto, nato il 18 ottobre 1911 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L.12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 28-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 95).

MAINETTI Giulio, nato il 4 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L.12.200 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 1).

BASSONI Alberto, nato il 23 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L.12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.

(4) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 3).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 611, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 aprile 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 1054, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 16 febbraio 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-7-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 3249, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 maggio 1937-XV.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3248, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 novembre 1936-XV, *anzichè*: dal 1 maggio 1937-XV.

DI GIROLAMO Nicola, nato il 15 setembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 8-5-1940-XVIII - *registrato alla oCrte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 545).

RANZINI Goffredo, nato il 10 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 545).

PICCOLI Giovanni, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 10 marzo 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 553).

SOTTOTENENTI.

RUSSOMANNO Giuseppe, nato il 17 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 febbraio 1937-XV, in L. 9.300 dal 20 giugno 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 10).

ANCESCHI Ugo, nato il 9 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 maggio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 7 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 20).

VERSACE Roberto, nato il 3 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 38).

GRASSI Adolfo, nato il 28 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 258).

RADATTI Giuseppe, nato il 5 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 27 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 284).

SIRNA Attilio, nato il 15 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 313).

COPPOLA Ignazio, nato il 23 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 380).

CIGOGNETTI Francesco, nato il 17 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 3 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 14).

PICCINNI Ricciotti, nato il 23 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 21 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 71).

CIONI Gino, nato il 29 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 23 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1036-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 113).

CRISTIANO Felice, nato il 23 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 352).

VENDITTI Ferdinando, nato il 17 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 499).

CIGLIUTTI Giacomo, nato l'8 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 488).

RONZI Giuseppe, nato il 6 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 104).

MASSARI Vincenzo, nato il 19 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 20).

DEODATO Salvatore, nato il 26 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 novembre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 349).

MINICUCCI Alfonso, nato il 28 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 24 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 10.000 dall'8 marzo 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 564).

ZAPPA Bruno, nato il 2 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 313).

MARINARI Pacifico, nato l'8 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M. 4-4-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 253*).

FIRMANI Francesco, nato il 20 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M. 17-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 557*).

CIRIACO Rosario, nato il 28 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 24-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-8-1940-XVIII - registro 32, foglio 80*).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

CARMAGNOLA Giovanni, nato il 30 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 15-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 115*).

CAPITANI

MINUCCI Nello, nato il 1 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(*D. M. 12-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 106*).

ARRIGHI Arrigo, nato il 29 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M. 23-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 78*).

MONTENEGRO Bernardo, nato il 3 agosto 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 4 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 20-2-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-8-1940-XVIII - registro 30, foglio 72*).

BACHIORRI Arnaldo, nato il 21 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 14-3-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1940-XVIII - registro 20, foglio 373*).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

TOCCO Raffaele, nato il 31 gennaio 1874. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M. 10-7-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 27-8-1940-XVIII - registro 32, foglio 543*).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 4014, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

PRIMI CAPITANI

ROMANO Clemente, nato l'8 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 26).

ROSSI Pietro, nato il 17 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 471).

ATTINA' Salvatore, nato il 28 settembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 255).

DE BIASI Pasquale, nato il 22 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 30 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 209).

CAPITANI

NICOTRA Salvatore, nato il 18 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 53).

ANTONINI Mario, nato il 9 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 24 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 272).

BARONI Riccardo, nato il 23 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 30 marzo 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 335).

DE LELLIS Carlo, nato il 1 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 29 marzo 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 560).

GADANI Angelo, nato il 15 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.600 dal 2 ottobre 1922, in L. 14.400 dal 18 gennaio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 556).

FERRETTI Giulio Cesare, nato il 2 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(1) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 562).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 19-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1175, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 1 aprile 1938-XVI.

TENENTI

CASTELLI Orazio, nato il 9 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 268).

BELLOTTI Antonio, nato il 13 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(1) (*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 414).

VILLANI Vittorio, nato l'11 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 settembre 1929-VII, in L. 12.800 dal 12 agosto 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 6 aprile 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 137).

ZUCCOLALA' Vincenzo, nato il 4 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 496).

SOTTOTENENTI.

LA ROSA Antonino, nato il 21 ottobre 1910. — **Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500** dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* **12-6-1940-XVIII** *registro* 20, *foglio* 88).

TESONE UGO, nato il 29 agosto 1912. — **Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dall'8 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile** 1939-XVII.
(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* **12-6-1940-XVIII** - *registro* 20, *foglio foglio* 20).

LEONE Agostino, nato il 10 maggio 1911. — **Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700** dall'8 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dall'8 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 63).

ARGENTI Carlo, nato il 1 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 14 maggio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 271).

ALAIMO Carlo, nato il 20 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 337).

GIACOMELLI Pietro, nato il 2 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dall'8 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 203).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6573, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 16 agosto 1937-XV, *anzichè*: dal 16 febbraio 1938-XVI.

BUSTICHI Cesare, nato il 24 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 settembre 1938-XVI, in L. 10.500 dall'8 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 585).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

Primi capitani

AMBROSI Carlo, nato il 27 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 408).

SENSI Guglielmo, nato l'8 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1910, in L. 14.400 dal 2 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 479).

FERRONI Aleardo, nato il 2 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1910, in L. 14.400 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 296).

Capitani

TEDESCHI Pietro, nato il 13 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 280).

VALENTINI Ruggero, nato il 17 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1910, in L. 7.850 dal 1 maggio 1930 VIII, in L. 12.800 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 133).

Tenenti

SANTANGELO Raffaele, nato l'11 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 7.850 dal 1 agosto 1930-VII, in L. 8.700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 27 febbraio 1937-XV, in L. 12.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 244).

ANGELOTTI Bruno, nato il 17 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 336).

Sottotenenti.

INCUTTI Settiminio, nato il 25 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 12 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 141).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 13-9-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940 pagina 3061, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 15.300, *anzichè*; di L. 14.700.

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

PANIZZA Gaspare, nato il 18 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 21 aprile 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 75).

TENENTI

CHIABRANDO Luigi, nato il 18 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, foglio 110).

KIFERLE Giuseppe, nato il 7 ittobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 14-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 369.)

BARTHL Giovanni, nato il 4 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 4).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

MOLLE Santino, nato il 21 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 18 maggio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 486).

LELLI Attilio, nato il 14 agosto 1889 — Lo stipendio annuo fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 511).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1940 pagina 850, nel senso che gli stipendi di L. 12.800 e L. 13.500 *si devono intendere* rispettivamente dal 28 giugno 1936-XIV e 16 maggio 1937-XV, *anzichè*: dal 16 agosto 1936-XIV e 16 maggio 1938-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 1178, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 marzo 1937-XV, *anzichè*; dal 16 aprile 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1206, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè*; dal 1 *agosto* 1936-XIV.

CAPITANI

NIGRO Attilio, nato il 10 novembre 1807. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(1) (*D. M.* 13-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 315).

TENENTI

CAMPO Vincenzo, nato il 17 febbraio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 16 agosto 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conbti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 116).

FERRETTI Marcello, nato l'11 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 299).

SOTTOTENENTI.

BERNARDI Carlo Alberto, nato il 12 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 487).

CONTEGIACOMO Giovanni, nato il 14 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 12-2-1930-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 500).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

AGOSTINI Ugo, nato l'11 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 35).

DE VIZIA Giovanni, nato il 16 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 293).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 179, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 luglio 1937-XV, *anzichè*; dal 1 agosto 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-5-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940 pagina 32, nel senso che al 1 aprile 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 10.900, *anzichè*: di L. 10.400.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-3-1930-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 1008, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 novembre 1937-XVI, *anzichè*: dal 16 maggio 1938-XVI.

ARANCIO Giuseppe, nato il 1 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 6).

SOTTOTENENTI.

BIGGIO Amedeo, nato il 30 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 516).

BOSCO Ettore, nato il 24 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 marzo 1938-XVI, in L. 9.300 dal 10 giugno 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 405).

GIARDINI Elvio, nato il 15 agosto 1913. — Lo Stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 ottobre 1939-XV.

(*D. M.* 26-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 292.).

VERONICA Giovanni, nato il 20 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 63).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI

FRANCESCHI Domenico, nato il 23 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 29-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 204).

SILVESTRI Marsano, nato il 1 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 18 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 6-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 293).

ALLEMANDI Antonio, nato il 24 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 8.700 dal 1 giugno 1934-XII, in L. 8.700 dal 31 gennaio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 258).

SOTTOTENENTI.

MARACCHI Giuseppe, nato il 7 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVII - *registro* 30, *foglio* 516).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

FONS Agostino, nato il 21 gennaio 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 18.000 dal 12 gennaio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940XVIII - *registro* 20, *foglio* 105).

ORTOLANI Pietro, nato il 6 settembre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 26 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 481).

MAGGIORI

RONCOLUNGO Edoardo, nato il 12 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 16.700 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 584).

ZEPPINI Alberto, nato il 1 aprile 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 96).

INNOCENZI Girolamo, nato il 1 ottobre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 20 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 376).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

MENEGHINI Antonio, nato il 23 giugno 1875. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 28 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 4-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 255).

MELONE Giovanni, nato il 18 gennaio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.600 dal 25 agosto 1926-IV, in L. 14.800 dal 10 agosto 1928-VI, in L. 15.900 dal 30 luglio 1929-VII, in L. 20.000 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 29 marzo 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 21.100 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 19).

TENENTI COLONNELLI

MAFFEI Pietrantonio, nato il 5 giugno 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 458).

de RENZI Alberto, nato il 27 marzo 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 110).

VALENTE Giuseppe, nato il 25 agosto 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 65).

PARISI Antonio, nato il 18 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 8-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 350).

SANNA Giovanni, nato il 16 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 10 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 61).

SANNA Giovanni, nato il 16 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 238).

TIRILLO Francesco, nato il 9 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 25 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 178).

LIBOIS Giuseppe, nato il 1 settembre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 468).

MUGELLINI Enrico, nato il 30 settembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 195).

LAZARI Vittorio, nato l'8 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 487).

LOFFREDO Vittorino, nato il 30 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 21.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 275).

MAGGIORI

CARRER Enrico, nato il 28 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 24-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 466).

D'INZILLO GAETANO, nato il 20 aprile 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 14 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 108).

PAGANI Pietro, nato il 2 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 17.500 dall'8 dicembre 1937-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 260).

TORELLI Lelio, nato il 27 gennaio 1891. Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 308).

PRIMI CAPITANI

GIANNETTI Girolamo, nato il 1 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 459).

CAPITANI

ORTALLI Oreste, nato il 17 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 13 giugno 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 482).

BASCETTA Luzio, nato il 26 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.200 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 17.000 dal 15 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 30-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 315).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

TASSI Enrico, nato il 25 agosto 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 15 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 21-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 41).

SALA Achille, nato il 15 luglio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 282).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

TOLOTTI Luigi, nato il 7 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 457).

TENENTI COLONNELLI

CANUTI Alfredo, nato il 18 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 302).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 4035, nel senso che lo stipendio di L. 17.500 *si deve intendere* dal 1 aprile 1937-XV, *anzichè*: dal 16 marzo 1938-XVI, e che all'8 dicembre 1937-XVI lo stipendio *si deve intendere* di L. 17.500, *anzichè*: di L. 16.700.

BETTONI Andrea, nato il 18 giugno 1876. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 353).

ZUPPANI Nicolò, nato il 30 dicembre 1877. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 197).

GIULIANI-GUSMAN Angelo, nato il 15 maggio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 555).

POLI Adriano, nato il 26 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 27 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 70).

SOLIMANI Ugo, nato il 10 ottobre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 406).

SPINELLI Cesare, nato il 16 luglio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 545).

LARCAN Antonino, nato il 12 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 453).

MAGGIORI

RAIMONDI Edmondo, nato il 22 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 472).

BUCCELLATO Francesco, nato il 24 novembre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 403).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

MERIANO Gennaro, nato il 25 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 15 maggio 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 256).

PUGLIELLI Antonio, nato il 12 ottobre 1874. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 285).

VALENTE Luigi, nato il 27 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 1-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 332).

PRIMI CAPITANI

IDA' Antonio, nato il 5 febbraio 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 89).

CAPITANI

AVOLANTI Mario, nato il 6 luglio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 383).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

RIZZI Michelangelo, nato il 23 febbraio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 283).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

MANTELLI Angelo, nato il 28 febbraio 1876. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 10-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 274).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI COLONNELLI

MAIOLATESI Umberto, nato il 25 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 19.600 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 74).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

CANZANO Francesco, nato il 30 ottobre 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 15 gennaio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 196).

PROZZILLO Bonaventura, nato il 1 gennaio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 18 gennaio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 62).

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

de GRAZIA Giuseppe, nato il 17 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 19.600 dal 13 maggio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 12-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 111).

INSIDIOSO-MONDA Lazzaro, nato il 26 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 63).

MAGGIORI

GIACCHETTI Alberto, nato il 15 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 maggio 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1940-XVIII - *registro* 32, *foglio* 51).

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

CUCIUFFO Michele, nato il 28 aprile 1902 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 176).

LO MONACO Emilio, nato il 18 marzo 1900 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVIII.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 149).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BARBACINI Ercole, nato il 28 gennaio 1886 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 195).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-9-1939-XVII di cui al *B. U.* 1940 pagina 3069, nel senso che al 1 maggio 1939-XVII *si deve intendere* lo stipendio di L. 17.400, *anzichè* : di L. 16.200.

TENENTI COLONNELLI.

BINI Giorgio, nato il 14 dicembre 1884 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 39).

PRESTI Vincenzo, nato il 4 novembre 1893 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 473).

COCCHINI Sergio, nato il 23 settembre 1894 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 203).

MAGGIORI

GIULIANI Ettore, nato il 20 novembre 1894 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 64).

BECHERINI Pietro, nato il 26 novembre 1885 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 180).

AGNELLO Antonio, nato il 27 ottobre 1894 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1940-XVIII - *registro* 24, *foglio* 285).

VALENTE Giuseppe, nato il 13 ottobre 1894 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 8-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1940-XVIII - *registro* 24, *foglio* 280).

PRIMI CAPITANI

FASOLINO Roberto, nato il 23 settembre 1889 (trasferito giustizia militare). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 5 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 143).

DE LAURENTIS Lorenzo, nato il 2 gennaio 1887 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 8-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1940-XVIII - *registro* 24, *foglio* 281).

CAPITANI

ROSSI Carlo, nato l'8 novembre 1894 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 181).

FERRARI Severino, nato l'11 agosto 1895 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 56).

TENENTI

CASTALDO-TUCCILLO Luigi, nato il 9 novembre 1912 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1940-XVIII - *registro* 24, *foglio* 282).

BOMBIG Riccardo, nato il 28 novembre 1913 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 361).

SOTTOTENENTI.

ADAMI Giovanni, nato il 30 novembre 1914 (trasferito A. A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 4 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 25 agosto 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1940-XVIII - *registro* 17, *foglio* 331).

PUCCIARELLI Giuseppe, nato il 17 settembre 1913 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 25-4-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 385).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

MARTELLINI Piero, nato il 25 gennaio 1889 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-3-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 355).

CAPITANI

BERARDI Giovanni, nato il 5 maggio 1902 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 573).

TENENTI

ASCOLI Geppino, nato il 23 settembre 1911 (congedo assoluto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1940-XVIII - *registro* 18, *foglio* 198).

VITALE Ernesto, nato il 9 maggio 1913 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1940-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 26-7-1940-XVIII - *registro* 27, *foglio* 192).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

MARINI Giovanni, nato il 18 luglio 1893 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrata alla Corte dei conti li* 12-6-1940-XVIII - *registro* 20, *foglio* 148).

BUSI Aldo, nato il 20 gennaio 1892 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in lire 20.600 dal 1 aprile 1940.
(*D. M.* 25-4-1940-XVIII -*registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 365).

TENENTI

VALLI Achille, nato il 10 ottobre 1910 (defunto). — Lo tipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 29-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1940-XVIII - *registro* 31, *foglio* 55).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

ANTONINI Ugo, nato il 9 settembre 1899 (rimosso). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 7-5-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1940-XVIII - *registro* 30, *foglio* 451).

RETTIFICAZIONI

Disp. 56, *B. U.* 1931, pag. 2695. — NUCCIO Giuseppe, nato li 29 ottobre 1903 (sottotenente medico complemento) L. 8.700 dal 21 luglio 1929-VII *leggasi*: dal 21 luglio 1930-VIII.

» 21, » 1936, » 976. — FEDERICO Giuseppe, nato li 29 giugno 1880 (maggiore artiglieria ausiliaria) L. 12.800 dal 25 maggio 1935-XIII *leggasi*: L. 15.900.

» 42, » 1938, » 3944. — GISMONDI Vittorio, nato li 12 dicembre 1894 (maggiore fanteria s.p.e.) L. 18.000 dal 1 dicembre 1936-XV, *leggasi*: dal 1 novembre 1936-XV.

» 68, » 1939, » 6832. — FOLLI Franco, nato li 17 giugno 1912 (tenente genio s.p.e.) L. 12.200 (D. M. 13-6-1938-XVI, registrato alla Corte dei conti li 30-3-1939-XVII, reg. 13), *leggasi*: L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII - L. 12.800 dal 16 febbraio 1938-XVI.

» 68, » 1939, » 6833. — RAPAZZO Rosario, nato li 1 gennaio 1915 (sottotenente genio s.p.e.) *leggasi*: RAPPAZZO.

» 68, » 1939, » 5839. — Del VECCHIO Antonio, nato li 30 gennaio 1909 (tenente medico s.p.e.) L. 13.500 dal 1 aprile 1939-XVII *leggasi*: L. 13.000.

» 28, » 1940, » 2889. — TANCIONI Mario, nato li 20 ottobre 1908 (capitano fanteria s.p.e.) gli stipendi di L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII e L. 15.300 dal 16 giugno 1939-XVII (*D. M.* 27-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII, *reg.* 41, *fogl.* 225) si devono intendere attribuiti a TESSITORE Edoardo, nato li 3 settembre 1905 (capitano fanteria s.p.e.).

Disp. 28, *B. U.* 1940, pag. 2695. — SCARLATI Ettore, nato li 10 novembre 1904 (capitano fanteria s.p.e.) *leggasi*: SCARLATTI.

» 28, » 1940, » 2894. — RUCIANI Fabio, nato li 22 novembre 1913 (tenente fanteria s.p.e.) *leggasi*: RUGIADI.

» 28, » 1940, » 2936. — PIOZZO di ROSSIGNANO Vittorio, nato li 16 agosto 1914 (sottotenente cavalleria s.p.e.) *leggasi*: PIOZZO di ROSIGNANO.

» 28, » 1940, » 3019. — LOPEZ FERRERA Claudio, nato li 23 aprile 1897 (capitano fanteria complemento) *leggasi*: LOPEZ PERRERA.

» 28, » 1940, » 3053. — SIRO-BRIGIANI Concezio, nato li 10 marzo 1909 (tenente genio complemento) *leggasi*: SIRO-BRIGIANO.

***Il Ministro* — MUSSOLINI**





(4101911) Roma, 1940-XIX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - (Copie 4945).

Ufficio Person. Cat. 14. 11

COPIA PER USO D'UFFICIO

BIBLIOTECA NAZIONALE V. E. III

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 76ª — 1940 - ANNO XIX — 26 DICEMBRE

SOTTOSEGRETARI DI STATO

GUZZONI Alfredo, generale di corpo d'armata comandante designato d'armata in s.p.e. — Dal 30 novembre 1940-XIX è nominato Sottosegretario di Stato per la guerra.

(*R. D.* 30-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *registro* 18 finanze, *foglio* 260).

GUZZONI Alfredo, generale di corpo d'armata comandante designato d'armata in s.p.e. — Dal 30 novembre 1940-XIX è nominato Sottocapo di Stato Maggiore Generale, cessando dalla carica di comandante della 4ª armata.

(*R. D.* 30-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1940-XIX *registro* 46, *fogl.* 110).

SODDU Ubaldo, generale di corpo d'armata in s.p.e. — Dall'11 giugno 1940-XVIII è nominato Sottocapo di Stato Maggiore Generale.

(*R. D.* 20-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 2).

SODDU Ubaldo, generale di corpo d'armata in s.p.e. — Dal 4 novembre 1940-XIX è incaricato delle funzioni di generale designato d'armata (comandante di un gruppo di armate operativo).

(*R. D.* 21-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 3).

SODDU Ubaldo, generale di corpo d'armata in s.p.e. — Dal 9 novembre 1940-XIX è nominato comandante superiore delle forze armate Albania.

(*R. D.* 22-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 4).

SODDU Ubaldo, generale di corpo d'armata in s.p.e. — Sono accettate le dimissioni dalla carica di Sottosegretario di Stato per la guerra.

(*R. D.* 30-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *registro* 18 finanze, *foglio* 268).

SODDU Ubaldo, generale di corpo d'armata in s.p.e. — Dal 30 novembre 1940-XIX cessa dalla carica di Sottocapo di Stato Maggiore Generale continuando nel comando superiore forze armate Albania.

(*R. D.* 30-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 111).

SODDU Ubaldo, generale di corpo d'armata in s.p.e. — Dal 30 novembre 1940-XIX gli è conferito il grado di generale d'armata ai sensi dell'art. 90, comma 2°, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370.

(*R. D.* 30-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1940-XIX *registro* 46, *fog.* 112).

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

ROGGERI Ettore di Luigi, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 57).

« Ufficiale di alte doti militari seppe riconfermarle in combattimento. Con sprezzo del pericolo, calma e sangue freddo guidò la sua mezza compagnia all'assalto gettandosi risolutamente dove più forte era la mischia, distruggendo un forte nucleo di ribelli che minacciava di raggiungere la colonna in marcia onde procurarsi viveri e munzioni. Esempio di combattente valoroso e di comandante capace e risoluto. ».

Zona Cuolla Uogherà (Fiume Arebur Semien), 8 febbraio 1938-XVI.

PASQUALIN Enrico Attilio di Giovanni, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 57).

« Comandante di una mezza compagnia coloniale prima, comandante di compagnia poi, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per coraggio, capacità e dedizione al dovere. In due giorni consecutivi di duro combattimento, assolveva brillantemente i compiti affidatigli conducendo il suo reparto con perizia e valore all'assalto delle posizioni nemiche infliggendo all'avversario sensibili perdite. Decorato di medaglia di bronzo al V. M. ».

A.O.I., ottobre 1935-XIII - agosto 1938-XVI.

CARBONARA Franco di Vito, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 57).

« Ufficiale di ottime qualità militari, partecipava alla campagna etiopica e successive operazioni di polizia coloniale, distinguendosi per coraggio, capacità di comando e sprezzo del pericolo. A Monte Tigt, ufficiale a disposizione di un battaglione coloniale chiesto ed ottenuto il comando di mezza compagnia per muovere all'assalto di munite posizioni nemiche, alla testa dei propri ascari si slanciava con impeto pari all'ardimento, sulla posizione avversaria, sorprendendone i difensori che venivano debellati con lancio di bombe a mano ».

A.O.I., febbraio 1936-XIV - aprile 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA

RAVERA Francesco. — Il R. decreto 19 luglio 1940-XVIII, riguardante l'ufficiale è modificato nel senso che egli cessa dalla carica di comandante del genio del I C. A. ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito, anzichè dal 15 luglio 1940-XVIII, dal 10 agosto 1940-XVIII.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 171).

NEGRONI Giacomo. — Dal 1 novembre 1940-XIX, cessa dalla carica di comandante del genio del XXI C. A. ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 95).

PENTIMALLI Natale (ora generale di divisione fuori quadro). — L'articolo 1 del R. decreto 31 luglio 1938-XVI, col quale l'ufficiale è stato collocato fuori quadro dal 30 giugno 1938-XVI, ai sensi dell'articolo 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, e del 2 comma dell'articolo 28 della legge stessa, sostituito dall'articolo 5 del Regio decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1100, e destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali, è annullato. L'ufficiale dal 30 giugno 1938-XVI è collocato fuori quadro, ai sensi dell'articolo 123 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, ed è destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 141, *fog.* 277).

TENENTI GENERALI MEDICI.

MAZZETTI Loreto. — Dal 4 dicembre 1940-XIX è collocato fuori quadro, *a sua domanda*, in base al combinato disposto degli articoli 31 e 103, comma 2°, della legge 9 maggio 1940-XVIII, n 369, ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 3-12-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 208).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

INGRAVALLE Alfredo. — Dal 4 dicembre 1940-XIX è promosso tenente generale medico, con decorrenza degli assegni dalla stessa data, ed è incaricato delle funzioni di direttore generale di sanità militare nel ministero della guerra.

(*R. D.* 21-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 6).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

PELAGHI Antonio, gruppo Perugia, legione Firenze.	Disposizione legione Lazio.
CAICO Attilio, disposizione legione Bari	Gruppo interno Catanzaro, legione Catanzaro.
SCICHILONE Giacinto, gruppo interno Catanzaro, legione Catanzaro.	Disposizione legione Trieste.
FERRARI Carlo, disposizione legione Verona.	Gruppo interno Palermo, legione Palermo.
BRUNERO Raoul, aiutante maggiore in 1ª, legione Torino.	Disposizione legione Torino.
BARILE Vincenzo, scuola centrale CC. RR.	Aiutante maggiore in 1ª, scuola centrale CC. RR.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

CAPITANI

BORLA Costantino, scuola centrale CC. RR.	Aiutante maggiore in 1ª, legione Torino.
LUZZAGO Costanzo, compagnia interna Torine, legione Torino.	Disposizione legione Torino.
SIRCHIA Edoardo, id. Treviso, id. Padova.	Compagnia interna Torino, legione Torino.
IAVARONE Domenico, aiutante maggiore in 3ª, legione Verona ed ammesso a frequentare il 70 corso dell'istituto superiore di guerra.	Disposizione legione Torino continuando a far contro.
FIORAVANTI Alberto, legione allievi (btg. Torino).	Aiutante maggiore in 2ª, legione Verona.
MIZZAU Romano, compagnia interna Bologna, legione Bologna.	Compagnia Treviso, legione Padova.

SGARBI Sergio, legione allievi Roma.	Disposizione legione Lazio.
SALUCCI Francesco, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
DE TOMMASO Orlando, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
PISCICELLI Agostino, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
STACCIOLI Nicola, id. id. Roma.	Id. id. Torino.
TESEO Carlo, id. Roma (tribunale speciale).	Compagnia interna Roma, legione Roma.
STERZI Pietro, R. corpo truppe Libiche.	Id. id. Asti, id. Alessandria. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 20 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

TENENTI

ORTIS Luigi, tenenza Schio, legione Verona.	Tenenza Rossano, legione Catanzaro.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

BAVASSANO Paolo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, e dalla stessa data è trasferito nella riserva ai sensi dell'articolo 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e con l'indennità di L. 6000 annue stabilita dall'articolo 48 della detta legge da corrispondersi per la durata ed alle condizioni previste dall'articolo stesso. E' assunto in forza zona militare Genova ed agli effetti amministrativi legione cc. rr. Genova.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 216).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CAPITO' Gino.	Nominato ispettore premilitare del II C. A., dal 1 novembre 1940-XIX al 5 dicembre 1940-XIX.
DE RIENZI Adolfo.	Id. id. id. VIII C. A., dal 1 novembre 1940 XIX.
FIZZI Enrico.	Cessa della carica di ispettore premilitare dell'VIII C. A., dal 1 novembre 1940-XIX.
DELITALA Oreste.	Id. id. id. id. XII C. A., dal 30 novembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

CONTI Gino, comando truppe Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
DELL'ARA Guglielmo, id. id. Scioa.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

BADI Tito, 43 f.	Truppe Eritrea, dal 22 ottobre 1940-XVIII.
MEZZETTI Livio, 87 f.	115 f.
CRISCUOLO Alfredo, ministero guerra.	Stato maggiore R. esercito.
LONGO Francesco, I settore copertura.	3 f.
DE MATERA Alberto, 72 f.	Comando 4 armata, dal 10 dicembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

POLLINO Giuseppe (ora tenente colonnello), comando truppe Eritrea.	Dal 22 aprile 1940-XVIII.
DE MANDATO Pietro (id. id.), id. id. Amara	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
SPAZIANI Cesare, id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
DE SIENA Amedeo (ora tenente colonnello), id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
BOCHICCHIO Giuseppe, comando truppe Amara.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
MORINI Giovanni, id. id. Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
PODDIGUE Tito (ora tenente colonnello), id. id. Scioa.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
SCALIA Stanislao (id. id.), id. id. Galla e Sidama.	Dal 3 giugno 1940-XVIII.
ONIDA Ettore, comando truppe Scioa.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
BLASI Walter Carlo, id. id. Galla e Sidama.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
DINI Azelio, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
SANTULLI Francesco, id. id. Galla e Sidama.	Dal 17 maggio 1940-XVIII.
GENDUSO Vincenzo (ora tenente colonnello), id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
RINALDI Giuseppe, comando truppe Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
SACCHETTA Angelo (ora tenente colonnello), id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

BUGLIONE Pasquale, 81 f.	Stato maggiore R. esercito.
LIGUORI Osvaldo, stato maggiore R. esercito.	128 f.
BREZZI Napoleone, 11 b.	1 b.
ABBATE Carlo Alberto, 60 f.	Truppe Scioa, al 2 novembre 1940-XIX.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

PATRONCINI Giuseppe (ora tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra) ministero guerra. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 5, la dizione: E' promosso maggiore con anzianità 30 dicembre 1936-XV, è annullata e sostituita come appresso: Gli è conferito l'avanzamento ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e successive modificazioni, con la seguente motivazione:

« Combattente e ferito della grande guerra, partecipava alla campagna etiopica distinguendosi per capacità di comando e sprezzo del pericolo. Comandante di compagnia prima, comandante di battaglione poi, e successivamente quale capo dell'ufficio militare imbarchi e sbarchi di Mogadiscio assolveva in circostanze particolarmente difficili e con limitati mezzi a disposizione i vari incarichi con sagacia, perizia e profondo spirito di sacrificio rivelandosi in ogni campo prezioso collaboratore per le ottime doti organizzative e per il profondo senso del dovere ».

A.O.I. 1935-1936-XIV.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso maggiore con anzianità 30 dicembre 1936-XV.

CAPITANI

GIUFFRIDA Giovanni (ora maggiore), 2 f. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 5, la dizione: Capitani promossi maggiori con anzianità 28 ottobre 1939-XVII è annullata e sostituita come appresso: Gli è conferito l'avanzamento ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e successive modificazioni con la seguente motivazione:

« Valoroso combattente della grande guerra, partecipava alle operazioni di polizia in Etiopia distinguendosi per perizia, ardimento e dedizione al dovere. In un combattimento nella zona Samsi (Meccià) quale aiutante di campo di una colonna operante, si prodigava incessantemente per assicurare la cooperazione ed il collegamento fra i reparti. Successivamente, di

iniziativa e con prontezza d'azione, alla testa del reparto comando della colonna, si portava sul fianco di un battaglione impegnato e, con fulmineo attacco, sventava un tentativo di avvolgimento da parte di un forte nucleo ribelle, riuscendo così di valido aiuto alla buona riuscita dell'azione ».

A.O.I., novembre 1937-XVI, maggio 1938-XVI.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso maggiore con anzianità 28 ottobre 1939-XVII.

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

PAOLINI Nello (ora maggiore), comando truppe Scioa.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
LABORANTI Ettore (id. id.), id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940XVIII.
FRANCIOSI Nicola (id. id.), id. id. Scioa.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
BRUNO Giuseppe (id. id.), id. id. Scioa.	Dal 22 aprile 1940-XVIII.
ZOPPI Francesco (id. id.), id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BARBARO Giuseppe (id. id.), id. id. Galla e Sidama.	Dal 17 maggio 1940-XVIII.
PORCELLI Emanuele, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
SANTUCCI Angelo, id. id. Harar.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
OPPO Giuseppe (ora maggiore), id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
ANELLI Ernesto, id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
MAZZARELLA Enrico (ora maggiore), id. id. Amara	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
MARSILI Giacomo, id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
PRATI Luigi (ora maggiore), id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
ORLANDO CAFAZZO Giuseppe, id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
SAMMARTINO Luigi, id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
MAZZOLI Ermanno, id. id. Eritrea.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BONGIORNO Giuseppe (ora maggiore), id. id. Eritrea.	Dal 22 aprile 1940-XVIII.
MESIRCA Bruno (id. id.), id. id. Amara.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
GUIDOTTI Mario (id. id.), id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
COVRE Ferruccio (id. id.), id. id. Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BRUGNONE Alberto (id. id.), id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
MAMMANA Francesco, id. id. Amara.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
CASTELLANA Gioacchino (ora maggiore), id. id. Harar.	Dal 22 aprile 1940-XVIII.
CORDI' Francesco (id. id.), id. id. Harar.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
SABINI Mario, id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
REFFO Mario (ora maggiore), id. id. Galla e Sidama.	Dal 22 aprile 1940-XVIII.
PREVE Giacomo, id. id. Galla e Sidama.	Dal 5 giugno 1940-XVIII.
ARCIERO Gaetano, id. id. Eritrea.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
BASILE Antonino, id. id. Eritrea.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
SBEZZI Raffaele, id. id. Scioa.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
FARNETTI Vittorio, id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
PASQUALI Silvio, id. id. Galla e Sidama.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
D'AMATO Antonino, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
GUIDI Stefano, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
ALAIMO Antonino, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
MOSCATIELLO Luigi, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
FUSO Vincenzo, id. id. Galla e Sidama.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
SARACENI Francesco, id. id. Galla e Sidama.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
LITTA MODIGNANI nobile dei marchesi di Menzago e Vinago patrizio milanese don Giulio, id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
LAMBARDI nobile di S. Miniato Angelo, id. id. Amara.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
GODUTI Ettore, id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.

GOPPOLA Goffredo, comando truppe Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
ABATE Ettore, id. id. Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
SETTEPANI Giuseppe, id. id. Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
ROSSI Umberto, id. id. Amara.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
VOZZI Franco, id. id. Harar.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
ZANGRILLO Erasmo, id. id. Harar.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
QUADRINI Alessandro, id. id. Harar.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
MARZIALE Pasquale Isidoro, id. id. Harar.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
SANDRELLI Renato, id. id. Harar.	Dal 17 maggio 1940-XVIII.
FALZETTI Vincenzo, id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BIANCHI Raoul, id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
CABASSI Pietro, id. id. Somalia.	Dal 20 maggio 1940-XVIII.
GALLI Giuseppe, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
TRALDI Muzio, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
GANDINI Guglielmo, id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
RAFFAELE Salvatore, id. id. Galla e Sidama.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
QUARTIERO Girolamo, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
BENTIVEGNA Carlo, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
MATTEUCCI Silvio, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

CUTAIA Amedeo, distretto Bengasi (per direzione porto Bengasi).	Comando territorio militare del sud, dal 5 novembre 1940-XIX.
BERNINI Alberto, 45 f.	59 f.
LAMBERTI Giuseppe, 11 a.	Scuola centrale alpinismo.
BUONOMO Silvio, scuola applicazione fanteria.	17 f.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

ZACCONI Pietro. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6989, dispensa 67, *Bollettino ufficiale* c. a., è annullato.

TENENTI

ROGGERI Ettore di Luigi, truppe Amara. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Lombardi* Domenico.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 57).

PASQUALIN Enrico Attilio di Giovanni, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 9 settembre 1935-XIII.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.
Destinato come sopra.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 57).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

GALLO Salvatore, R. corpo truppe Libiche.	Dal 2 giugno 1940-XVIII.
CARBINO Giovanni Battista, incaricato del grado di capitano, comando truppe Eritrea.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
GARGALE Antonino, id. id. Scioa.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
BASSO Amilcare, id. id. Scioa.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
CANDIOTTO Ennio (ora capitano), id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
BAIOLI Vittorio, incaricato del grado di capitano, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
ORLANDELLA Giuseppe, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
MANCUSO Pietro, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.

POLIZZI Lamberto, incaricato del grado di capitano, comando truppe Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
NICCOLAI Pietro (ora capitano), id. id. Galla e Sidama.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
MARCHESINI Antonio, incaricato del grado di capitano, id. id. Galla e Sidama.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
FOGLIETTI Aldo, id. id. Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
PASTORE Federico, id. id. Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
RAMACCINI Benedetto, incaricato del grado di capitano, id. id. Amara.	Dal 13 maggio 1940-XVIII.
NARDELLA Francesco, id. id., id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
SIMONCINI Natale, comando truppe Harar.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
CAVALLARO Gerardo (ora capitano), id. id. Harar.	Dal 10 maggio 1940-XVIII.
RICCOBONO Alberto, id. id. Harar.	Dal 29 aprile 1940-XVIII.
MARRA Alfio, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
SEBASTIANI Ignazio, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.
CAGLIOSTRO Pietro, incaricato del grado di capitano, id. id. Somalia.	Dal 6 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

DONATI Nello, 71 f.	Deposito 15 per XIV btg. mitr. someggiato di corpo d'armata.
MAROTTA Mario 55 f.	Id. 15 f. per XIV btg. mitr. someggiato di corpo d'armata.
CALVIA Gianmaria, 38 f.	37 f.
MARRESE Giuseppe, 92 f.	48 f.
DE PETRIS Alberto, 73 f.	52 f.
ANSELMI Giorgio, 67 f.	Scuola militare Milano.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

FIANDINI Mario. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6992, dispensa 67, del *Bollettino ufficiale* 1940 è revocato.

CIERI Italo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6992 dispensa 67 *Bollettino ufficiale* 1940, è revocato.

SOTTOTENENTI

CARBONARA Franco di Vito, truppe Scioa. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 25 giugno 1936-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *De feo* Vittorio.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato come sopra.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 37).

de FALCO Francesco (ora tenente) comando truppe Eritrea. — In data 17 maggio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FOSSI Alessandro, ministero guerra.	Stato maggiore R. esercito.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

MASCIELLO Fedele. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3469 *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 33, è annullato.

PULEO Antonino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 6615, dispensa 61 *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: comando difesa territoriale Palermo, *anzichè*: 61 f.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato.

CARACCIOLO Sesto, comando truppe Amara.	Dal 3 maggio 1940-XVIII.
VETROMILE Carlo (ora tenente colonnello), id. id. Harar.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.
RIZZI Ernesto, id. id. Harar.	Dal 5 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

PIERGIOVANNI Antonio, ministero guerra.	Ospedale militare Roma.
STANZIONE Raffaele, 207 f.	Comando zona militare Catanzaro.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

ABRATE Attilio, comando truppe Eritrea.	Dal 3 maggio 1940-XVIII
CARPENTIERI Tommaso (ora maggiore), id. id. Amara.	Dall'11 maggio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

MIRAGLIA Ettore. — In data 31 luglio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, *a domanda*, con anzianità 1 gennaio 1937-XV e con l'indennità di L. 9000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando zona militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*D. M.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 30-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 328).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

TENENTI

FIORENTINI Libero, comando truppe Eritrea. — In data 11 maggio 1940-XVIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto comando truppe.

(*D. M.* 20-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 49).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

PENAGLIA Enrico, comandante distretto Oristano, richiamato in servizio.	Intendenza A. S., dal 16 novembre 1940-XIX, continuando nel richiamo.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

PENAGLIA Enrico — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 3386, *anzichè*: distretto Oristano, *leggasi*: comandante distretto Oristano.

TENENTI COLONNELLI

de LUCA Mariano. — In data 1 agosto 1940-XVIII, è collocato a riposo, *a domanda*, ed inscritto nella riserva con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 25-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 385).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

ANGELOZZI Bertrando, zona militare Napoli. | « Aosta ».
SCOTTI di UCCIO Amedeo, « Aosta ». | Comando difesa territoriale Napoli.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

CRISAFULLI Adolfo, R. corpo truppe Libiche. | Raggruppamento artiglieria XXI C. A., dal 25 novembre 1940-XIX.
MANCUSO Cataldo, zona militare Brescia, addetto comando federale con funzioni di capo di S. M. | 3 a. C. A.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

MAGGIORI

CAGIANELLI Mario, XVII settore copertura. | Ministero guerra.
LOMBARDI Luigi, comando forze armate Egeo. | 5 a. D. f.
VALENZA Vincenzo, 2 a. D. al. | 4 a. C. A.
ROSSI Ottorino, 5 a. A. | 4 a. C. A.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

PRIMI CAPITANI

GUGLIERI Giuseppe, XV settore copertura. | 2 a. C. A.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

PAGNONI Umberto, 3 a. D. cl. | Comando artiglieria C. A. celere.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

CAPITANI

ZIGNOLI Aldo, comando trupe Zara. | 26 a. D. f.
D'ANTIOCHIA Giuseppe, 14 a. C. A. | 4 a. C. A
GALLINA Filippo, 57 a. D. f. | 33 a. D. f.
DE MARI Francesco, 2 a. c. | 5 a. D. f.
MONTI Libero Leo, 1 a. C. A. | 51 a. D. f.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

CAMMAROSANO Andrea, 4 a. A. | 1 a. D. f.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

TENENTI

VENTURA barone Roberto, 50 a. D. f. | 5 a. D. f.
DE MEGLIO Renzo, 32 a. D. f. | 25 a. D. f.
D'AMICO Ugo, 32 a. D. f. | 3 a. D. al.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

CALABRESI Ennio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 6631, disp. 64, *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 3 a. c., *anzichè*: 37 a. D. f.

PINI Cesare. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7001 *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 67, è annullato.

SOTTOTENENTI

ARENA Faustino, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio. — In data 18 novembre 1938-XVI, è collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio e posto in congedo assoluto. E' assunto in forza comando distretto Catanzaro.

(*R. D.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 212).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CAMPAGNOLI Ugo, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — In data 11 gennaio 1940-XVIII, è collocato nella riserva, per infermità, con anzianità 1 novembre 1934-XIII.

(*R. D.* 21-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1940-XVIII - *registro* 31, *fog.* 286).

SANDRUCCI Gaetano, comano a. I C. A. | Comando G a. F. Albania.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

CAMMARATA Salvatore, ispettorato g. — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 29 dicembre 1939-XVIII, pubblicato a pagina 1813 del *Bollettino ufficiale* c. a. è stato conferito con la seguente motivazione:

« Ufficiale superiore di elette doti tecnico professionali, già valoroso combattente della grande guerra, ha dimostrato in ogni circostanza e specialmente nella preparazione della base logistica di Massaua durante la campagna italo-etiopica doti eminenti di animatore ed organizzatore, contribuendo validamente all'afflusso, alla vita ed allo schieramento delle truppe operanti ».

TENENTI COLONNELLI

VENIER Umberto, 2 g. | Ufficio lavori genio XXI C. A.

(*Del. M.* 22-12-1940-XIX).

CAPITANI

SALVIONI Ennio, 2 g. — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 7 marzo 1940-XVIII, pubblicato a pagina 2417 del *Bollettino ufficiale* c. a. gli è stato conferito con la seguente motivazione:

« Ufficiale di alte virtù militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia, distinguendosi per ardimento, capacità e sprezzo del pericolo. In ogni occasione, sia quale comandante di reparto, sia quale ufficiale addetto all'ufficio lavori del comando genio, dava costante prova di rara perizia, attività infaticabile e profonda dedizione al dovere. »

A.O.I. gennaio 1936-XIV - maggio 1939-XVII.

TENENTI

VASSALLO Alessandro, V.A.P.M.V. — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 29 dicembre 1939-XVIII, pubblicato a pagina 1063 del *Bollettino ufficiale* c. a., è stato conferito con la seguente motivazione:

« Ufficiale di elevate virtù militari, in due anni di campagna si distingueva per ardimento, perizia e profonda dedizione al dovere. Comandante interinale di compagnia radiotelegrafisti prima, comandante titolare di una compagnia di collegamento poi, superando difficoltà di ogni genere, riusciva a mantenere integra in ogni momento una vasta e complessa rete radiotelegrafica per collegamenti a grande distanza ed una rete radiotelefonica per collegamenti sul campo di battaglia. Dava in ogni contingenza sicura prova di possedere in modo spiccato doti non comuni di animatore ed organizzatore ».

O.M.S., gennaio 1937-XV - febbraio 1939-XVII.

VACCA Filippo, Governo generale A.O.I., S. M. — L'avanzamento straordinario di cui R. decreto 6 maggio 1940-XVIII, pubblicato a pagina 4052 del *Bollettino ufficiale* c. a., gli stato conferito ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con seguente motivazione:

« Combattente in terra di Libia e in Etiopia, in cinque mesi di una nuova campagna, distingueva per perizia e profonda dedizione al dovere. Incaricato del comando di una co pagnia artieri di una divisione di assalto in una serie di cicli operativi particolarmente di cili per la speciale attività spiegata dal nemico nel creare interruzioni stradali, dirigeva il s reparto con intelligente ardimento e rara capacità. Sprezzante di ogni pericolo, infondeva a gregari tutto il suo entusiasmo di comandante coraggioso e trascinatore ».

O.M.S., dicembre 1938-XVI - aprile 1939-XVII.

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

LUINO Aldo, 1 c. a. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX

SOTTOTENENTI

BERARDENGO Guido, 5 c. a. — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 29 mar 1940-XVIII, pubblicato a pagina 2420 del *Bollettino ufficiale*, gli è stato conferito con la s guente motivazione:

« Sottotenente nel corpo automobilistico partecipava alle operazioni di grande polizia col niale distinguendosi per spiccata opera di tecnico e di soldato. Incaricato a riordinare e org nizzare i servizi automobilistici del Governo Generale e a mantenere un fascio importante servizi automobilistici attraverso pericoli di ogni genere, assolveva tali incarichi in mod veramente esemplare. Collaboratore prezioso in ogni circostanza, dava ripetute prove di po sedere doti non comuni di intelligente organizzatore ».

A.O.I., agosto 1937-XV - giugno 1939-XVII.

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

ZAMBELLI Antonio. — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 18 aprile 1940-XVII pubblicato nel *Bollettino ufficiale* a pagina 3086, gli è stato conferito ai sensi degli artico 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con la seguente motivazione:

« Ufficiale medico di elevate virtù militari, quale aiutante maggiore di un grande ospeda chirurgico, in venticinque mesi di campagna, dava costanti prove di ottime qualità professi nali, di organizzatore capace ed efficace, riuscendo con la sua opera attiva e intelligente a apportare un notevole contributo al servizio sanitario della grande unità mobilitata ».

O.M.S., febbraio 1937-XV - marzo 1939-XVII.

ZAMBELLI Antonio, 55 f. | Direzione sanità militare Treviso.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

POLESTRA Rocco (ora capitano). — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 23 novem bre 1939-XVIII, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* a pagina 1974, gli è stato conferito, ai sen degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con la seguente motivazione:

« Valoroso ufficiale medico, ha partecipato alla campagna etiopica e conseguenti operazion di polizia coloniale dando prova di un'attività instancabile e feconda. Geniale organizzator profondo conoscitore della chirurgia di guerra, studioso di ogni problema di medicina, confer mava in vari cicli operativi dell'Amhoerino e del Mare le sue eccellenti qualità di lavorato intelligente e di grande rendimento ».

A.O.I., luglio 1938-XVI - marzo 1939-XVII.

TENENTI

M.AMI Aldo, 38 f. | Scuola allievi ufficiali complemento Bassano del Grappa.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI

ULIANI Pietro, sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra (IV delegazione interprovinciale fabbricazioni di guerra). | Direzione commissariato militare Roma.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

MAGGIORI

ERRO Romano (ora tenente colonnello), ministero guerra. — In data 23 gennaio 1940-XVIII, è comandato presso il ministero delle finanze (comando generale R. guardia di finanza).

(*D. M.* 20-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 290).

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

COLETTI Camillo, distretto Nola. | Deposito 12 a. D. f.

GUGLIARO Rosario, R. corpo truppe Libiche. | Reparto distrettuale Bengasi, dal 1 dicembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

TTI XHITOMI, 1 gra. | 5 a. alp.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

EMMO conte Dino, comando truppe Scioa. — L'avanzamento straordinario di cui al R. decreto 1 dicembre 1939-XVIII, pubblicato a pagina 314 del *Bollettino ufficiale* c. a., gli è stato conferito con la seguente motivazione:

« Ufficiale superiore del s. s. e. del genio profuse, in lunghi anni di operosità, le inesauribili energie del suo fecondo, vivido intelletto, affermandosi tecnico, inventore e realizzatore di grande ingegno. In oltre due anni di permanenza in A.O.I. quale capo del reparto studi ed esperienze dell'ispettorato del genio, dedicò la sua appassionata attività alla risoluzione dei più importanti problemi per la organizzazione dei servizi tecnici dell'arma risolvendo particolarmente in Addis Abeba il grave problema del rifornimento idrico. In numerose ricognizioni compiute volontariamente in zone insidiate e minacciate dai ribelli, dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo. Luminoso esempio di alto senso del dovere e di elevate virtù militari, organizzatore, animatore infaticabile ».

A.O.I., maggio 1937-XV - giugno 1939-XVII.

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE)

PRIMI CAPPELLANI CAPI

GUTTILLA don Calogero, infermeria presidiaria Bolzano. | Comando 9 armata, dal 10 dicembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

CAPPELLANI CAPI

PANCHETTI don Cesare, ospedale militare Gorizia. | Comando 11 armata, dal 10 dicembre 1940-XIX.

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI DIVISIONE

FRANCI dott. Giulio Cesare. — Dal 1 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo, *a domanda*.
(*D. M.* 7-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1940-XVIII - *registro* 147, *fog.* 334).

FORMOSA Antonino di Francesco. — Dal 1 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo, *a domanda*.
(*D. M.* 12-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1940-XVIII - *registro* 147, *fog.* 123).

VICE SEGRETARI.

PAPPALARDO dott. Antonio. — Cessa di essere assegnato all'ufficio amministrativo del comando del C. A. Roma, a decorrere dal 16 novembre 1940-XIX.
(*D. M.* 25-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog.* 393).

ASCIANO dott. Angelo. — Cessa di appartenere al ruolo del personale amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra, dal 16 settembre 1940-XVIII, per passaggio nel ruolo del personale della magistratura militare.
(*D. M.* 26-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog.* 392).

(PERSONALE D'ORDINE)

APPLICATI.

MAGLIOZZI Giovanni. — Il foglio di ordini in data 10 gennaio 1940-XVIII, è modificato nei di lui riguardi nel senso che, per effetto della valutazione del servizio militare prestato in colonia dal 6 maggio al 4 settembre 1936-XIV (3 mesi e 29 giorni) e non ancora goduto, è ammesso allo stipendio di L. 6400 dal 1 aprile 1939-XVII, *anzichè* dal 1 agosto stesso anno. Dal 1 aprile 1940-XVIII, lo stipendio suddetto è stabilito in L. 7700, ai sensi della legge 16 aprile 1940-XVIII, n. 237.
(*F. O.* 25-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 383).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

MARTIRIGGIANO Nicola. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua nomina ad alunno d'ordine in prova nell'amministrazione centrale della guerra, effettuata col decreto ministeriale 28 luglio 1936-XVII.

(*D. M.* 26-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 384).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

MUFFOLINI Federico Bonifacio. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, usciere capo, a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 16 ottobre 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 7370 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 1320.

(*D. M.* 6-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog.* 363).

INSERVIENTI.

POLLI Umberto. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, usciere, a decorrere per l'anzianità e per gli assegni, dal 16 ottobre 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 6160 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 990.

(*D. M.* 6-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog.* 363).

INSERVIENTI IN PROVA.

I sottonotati inservienti in prova nel ruolo del personale subalterno dell'amministrazione centrale della guerra sono nominati, a decorrere dal 1 settembre 1940-XVIII, inservienti nel ruolo anzidetto, con lo stipendio e con l'assegno personale annui lordi a fianco di ciascuno indicati e col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 770, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni:

RESTA Francesco.	Con lo stipendio annuo lordo di L. 5060 e con l'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione di L. 634, 40, con un anno di anzianità nel secondo periodo al 3 settembre 1940 per effetto del servizio coloniale, di quello militare prestato in A.O.I. durante le operazioni militari in quelle colonie e dell'abbrevazione di 1 anno per la croce al merito di guerra.
BALBA Angelo.	Con lo stipendio annuo lordo di L. 4510 e con l'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione, di L. 1419.
DE LUCA.	Con lo stipendio annuo lordo di L. 5060, e con l'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione, di L. 244, 52.

(*D. M.* 6-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra*, *fog* 362).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI.

I sottonotati cancellieri di tribunali militari di 2ª classe sono promossi cancellieri di tribunali militari di 1ª classe (grado 9°), a decorrere, a tutti gli effetti, dal 20 luglio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 10.170 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 3410:

ARCIDIACONO Giuseppe.	A scelta.
GIORDANO Lodovico.	Per anzianità.
PIETRAROTA Nicola	A scelta.

MURA Nicolò.	A scelta (art. 29 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960).
BALZANELLI Giulio.	A scelta.
PESOLA Vito Onofrio.	Per anzianità, fuori ruolo.
NAPOLI Fortunato.	Per anzianità.

La promozione a cancelliere di 1ª classe dei cancellieri di 2ª classe PESOLA Vito-Onofrio e NAPOLI Fortunato si intende effettuata con riserva di anzianità relativa nei confronti del cancelliere di tribunali militari di 2ª classe FATTORINI Alberto il quale, già designato dalla commissione del personale della giustizia militare nell'adunanza del 17 settembre 1940-XVIII, per la promozione a scelta a cancelliere di tribunali militari di 1ª classe (grado 9°), potrà conseguire la promozione stessa al verificarsi, nei suoi confronti, della condizione di cui all'art. 6 del R. decreto-legge 25 febbraio 1939-XVII, n. 335, prendendo posto fra i cancellieri di 1ª classe BALZANELLI Giulio e PESOLA Vito, in base all'art. 29 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960.

(*D. M.* 10-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *reg.* 45 *guerra, fog.* 311).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE

MAESTRI CIVILI DI SCHERMA.

CRIMI Francesco di Michele. — Dal 1 aprile 1940-XVIII, è collocato a riposo per anzianità di servizio.

(*D. M.* 24-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1940-XVIII - *registro* 147, *fog.* 145).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI PRINCIPALI

CANTONI Stefano, sezione polverificio Pallerone.	Cessa dalle fuzioni di capo ufficio amministrazione.
SORACE Abramo, direzione artiglieria Alessandria.	Sezione polverificio Pallerone (capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

PRIMI RAGIONIERI

MANIGRASSO Ercole, direzione artiglieria Tripoli.	Direzione artiglieria Alessandria (assume funzioni capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

GRASSI Cesare. — E' revocato a tutti gli effetti, dalla medesima decorrenza, il decreto ministeriale 30 ottobre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 10 dicembre 1939-XVIII, registro 136, foglio 9, col quale veniva collocato a riposo dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 10-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1940-XIX - *registro* 160, *fog.* 157).

CARLINI Agostino. — E' revocato, a tutti gli effetti, dalla medesima decorrenza, il decreto ministeriale 5 novembre 1939-XVIII, n. 3172, riguardante il collocamento a riposo, dal 1 novembre 1939-XVIII, dell'archivista CARLINI Agostino, e la liquidazione della pensione conferitagli.

(*D. M.* 14-8-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1940-XIX - *registro* 160, *fog.* 158).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE CAPI.

FANZONE Rosario di Salvatore. — Dal 1 luglio 1940-XVIII, è collocato a riposo per anzianità di servizio.

(*D. M.* 26-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1940-XVIII - *registro* 150, *fog.* 173).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

FIGLIOLINI Guido (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 3 giugno 1926-IV rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 28 febbraio 1942-XX.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 267).

FRANCAVILLA Tommaso (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 17 novembe 1927-VI rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 28 agosto 1941-XIX.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 353).

VOGHERA LUIGI (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva con anzianità 28 aprile 1933-XI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando I C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 379).

MESSINA Francesco (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva con anzianità 28 aprile 1933-XI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII n. 369, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando I C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 365).

CRISCUOLO Pietro (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 19 maggio 1933-XI rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 31 gennaio 1941-XIX.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 350).

PRANDONI Raffaele Italo (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 15 novembre 1933-XII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 14 novembre 1943-XXII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 372).

BIANCARDI Luigi (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 16 giugno 1935-XIII rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui e in godimento non oltre l'11 agosto 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1940-XIX - *registro* 32, *foglio* 291).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

MOLISANI Alfredo (ora tenente generale medico nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 366).

FRISONI Paolo (ora tenente generale medico nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 354).

GRASSI Giuseppe (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando difesa territoriale Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 361).

MONTANARI Attilio (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando II C. A. Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 368).

SURDI Domenico (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando III C. A. (comando difesa territoriale Milano) ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 377).

BALLA Alberto (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando I C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 337).

DELOGU Gino (ora tenente generale medico riserva) . — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. comando difesa territoriale Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 348).

SECCHI Francesco (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando III C. A. (comando difesa territoriale Milano) ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 376).

BARTERI Adriano (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando I C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 368).

BUCALOSSI Lorenzo (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VII C. A. Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Pisa.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 343).

VALERIO Alessandro (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando III C. A. (comando difesa territoriale Milano) ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 378).

ORSI Enrico (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 370).

SANT'ANDREA Oreste (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VI C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Ferrara.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 375).

BERTI Raffaele (ora generale di divisione nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 settembre 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VI C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 339).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

MASI Raul (ora generale di divisione dei CC. RR. nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Roma.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 363).

MAZZONI Alessandro (ora generale di divisione dei CC. RR. nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VI C. A. Bologna ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Bologna.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 364).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

MOLISANI Alfredo (ora tenente generale medico nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 366).

FRISONI Paolo (ora tenente generale medico nella riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 354).

GRASSI Giuseppe (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando difesa territoriale Napoli ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 361).

MONTANARI Attilio (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando II C. A. Alessandria ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 368).

SURDI Domenico (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando III C. A. (comando difesa territoriale Milano) ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 377).

BALLA Alberto (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando I C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 337).

DELOGU Gino (ora tenente generale medico riserva) . — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando VIII C. A. comando difesa territoriale Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 348).

SECCHI Francesco (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando III C. A. (comando difesa territoriale Milano) ed agli effetti amministrativi comando distretto Brescia.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 376).

CAIOTTINO Carlo (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E' assunto in forza comando I C. A. Torino ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 356).

FIERRO Michele (ora tenente generale medico riserva). — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva, con anzianità 21 maggio 1938-XVI e con l'indennità di L. 12.000 annue, stabilita dall'art. 48 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

E assunto in forza comando IV C. A. Bolzano ed agli effetti amministrativi comando distretto Bolzano.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 352).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli (ora generali), sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con l'indennità di L. 9000 annue stabilita dall'art. 48 della predetta legge, da corrispondersi per la durata e alle condizioni previste dall'articolo stesso.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XIII:

PADERNI Luigi di Domenico, classe 1881, zona militare Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII:

SISTO Filippo di Eugenio, classe 1884, zona militare Firenze.

CRIVA Virginio di Gaetano, classe 1885, zona militare Firenze.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 383).

I seguenti colonnelli (ora generali), sono trasferiti nella riserva, dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità, ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, continuando a percepire il trattamento di quiescenza e di ausiliaria previsto dal III comma dell'articolo stesso, fino alla data a fianco di ciascuno indicato:

Con anzianità 7 gennaio 1935-XIII:

COVATI Luigi di Giuseppe, classe 1881, zona militare Roma.	Dal 3 aprile 1943-XXIII.
MINELLI Rodolfo di Giuseppe, id. 1885, id. id. Milano.	Dal 31 gennaio 1946-XXIV.

Con anzianità 16 giugno 1935-XIII:

AMPRIMO Tullio di Federico, classe 1886, zona militare Milano. — Dal 31 gennaio 1946-XXIV.

(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 383).

CAIOLI CARRARA Giorgio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 16 giugno 1935-XIII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliara di cui è in godimento non oltre il 31 dicembre 1940-XVIII.

(*R. D.* 8-10-1940-XVIII - *registrato alla orte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 197).

PALMIERI LATTANZI TOLOMEI Guido, classe 1878, zona militare Roma. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 70, pagina 7333, leggasi: colonnello, richiamato dal 1 aprile al 31 luglio 1940-XVIII.

TENENTI COLONNELLI

MIELE Giuseppe. — In data 1 gennaio 190-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'articolo 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 12 luglio 1939-XVII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 31 luglio 1940-XVIII.
(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 246).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

BACCI Enrico. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 31 marzo 1926-IV, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui in godimento non oltre il 10 aprile 1942-XX.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 301).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

DEL VECCHIO Raffaele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 13 giugno 1940-XVIII.
(*R. D.* 13-6-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 167).

MAGGIORI

CATANZARO Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre l'8 novembre 1941-XX.
(*R. D.* 28-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 381).

SOTTOTENENTI

ARENA Faustino. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 febbraio 1939-XVIII, relativo alla dispensa dal servizio permanente, per infermità non provenienti da cause di servizio dal 18 novembre 1938-XVI.
(*R. D.* 19-7-1940-XVIII - *registrato alla orte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 313).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

CAMPANINI Alberto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 16 agosto 1929-VII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 15 agosto 1941-XIX.
(*R. D.* 24-9-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 95).

DE CAROLIS Ettore. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito nella riserva ai sensi dell'art. 99 delal legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369, con anzianità 1 luglio 1930-VIII, rimanendo in forza ed agli effetti amministrativi al rispettivo ente dal quale dipende e continuando a percepire l'indennità di ausiliaria di cui è in godimento non oltre il 30 giugno 1942-XX.
(*R. D.* 3-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1940-XIX - *registro* 32, *fog.* 362).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 665:

Con anzianità 31 dicembre 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 5-1890	ANZILLOTTI Giovanni Battista di Giuseppe, zona militare Trieste.	6- 7-1893	GIANNITRAPANI Annibale di Enrico, zona militare Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1937-XV:

10 -6-1892 Stella Nicola di Luigi, zona militare Padova (ora tenente colonnello).

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

[illegible]-12-1893 BORRA Giulio Ernesto di Lorenzo, zona militare Milano.

11- 4-1895 MIOVILOVICH Filiberto di Vittorio, zona militare Roma.

(*D. M.* 31-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* [illegible]

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

La data del R. decreto 17 luglio 1940-XVIII, relativo alla nomina a sottotenente di complemento, nell'arma dei carabinieri Reali, pubblicata nella dispensa 54 del *Bollettino ufficiale* c. a., comprendente i nominativi da: SANNINO Luigi a PUCCI Calisto, è rettificata in 19 luglio 1940-XVIII.

MONTEMURRO Antonio di Giuseppe, aspirante ufficiale (pag. 7225 *Bollettino ufficiale* 1939), nato il 24 dicembre 1912, distretto di residenza Lecce. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 151).

I seguenti aspiranti ufficiali (pag. 2344 *Bollettino ufficiale* 1940) sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

TUCCI Francesco di Pasquale, nato l'8 luglio 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Roma.

DI GIUSEPPE Romualdo di Vito, nato il 9 giugno 1910, distretto di residenza Chieti.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 234).

LOPRENO Domenico di Vincenzo, aspirante ufficiale (pag. 2427 *Bollettino ufficiale* 1940), nato il 3 marzo 1907, distretto di residenza Foggia. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 233).

I seguenti aspiranti ufficiali (pag. 1318 *B. U.* 1940) sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

CARONE Luigi di Vincenzo, nato il 18 febbraio 1908, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Torino.

RIZZO Giovanni di Salvatore, nato il 14 agosto 1909, distreto dit residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Roma.

BOVA Filippo di Luigi, nato il 16 novembre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina legione territoriale CC. RR. Roma.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 237).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ASSETTATI Dino di Vincenzo, classe 1879, zona militare Perugia. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 80, pagina 7037, *leggasi*: ASSETTATI Dino, ASSETATI Dino.

MAGGIORI

GUERRINI Rocco di Carlo, classe 1893, zona militare Brescia. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 24 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

PESCE Carlo di Clemente, classe 1890, zona militare Genova (ora nella riserva). — E' richiamato in servizio dal 14 al 23 settembre 1939-XVII, presso il 41 f. (*Det. M.* 31-12-1940-XIX).

GIORGI Giuseppe di Luigi, classe 1890, zona militare Pisa. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 7014 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: zona militare Pisa, *anzichè*: distretto Pisa.

CAPITANI

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MARINO Michelangelo di Antonio, classe 1898, distretto Bengasi.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

MASSI BENEDETTI Alessandro di Saverio, classe 1900, distretto Spoleto.

(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *rgistrato alla Corte del conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 180).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605.

Anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MAURONER Enrico di Innocenzo, classe 1895, distretto Mantova.

MENGHINI Oreste di Cesare, classe 1897, distretto Mantova.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MONTANARI Vincenzo di Giovanni, classe 1898, distretto Milano.

(*D. M.* 3112-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 107).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MONTANARI Ugo di Pietro, classe 1891, distretto Pisa.

Anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MODICA Giovanni di Pietro, classe 1897, distretto Ragusa.
(*R. D. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 187*).

BENEDETTI Luigi di Oreste, classe 1897, distretto L'Aquila. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 68 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, è revocato.
(*D. M. 5-11-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1940-XIX - registro 45, fog. 297*).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

GIORDANO Angelo di Sabino, classe 1895, distretto Chivasso.	Congedato l'11 novembre 1940-XIX.
GAUDIO Domenico di Giuseppe, id. 1897, id. Cosenza.	Id. 15 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M. 5-11-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1940-XIX - registro 45, fog. 297*).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BESSON Giovanni di Tito, classe 1896, distretto Milano II.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

BERTOI Felice di Vitaliano, classe 1898, distretto Lucca.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 209*).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

IZZILLO Francesco di Giuseppe, classe 1893, distretto Avellino.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

LAPICCA Antonio di Pietro, classe 1898, distretto Cagliari.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LO BIANCO Francesco di Francesco, classe 1898, distretto Milano II.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

LIUZZO Vincenzo di Emanuele, classe 1894, distretto Catanzaro.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 182*).

I seguenti capitani, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 695:

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LEONI Luigi di Pietro, classe 1896, distretto Reggio Emilia.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

LA MANNA Mario di Giuseppe, classe 1899, distretto Salerno.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

ISOLINI Mario di Pietro, classe 1899, distretto Torino (*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 18*).

PIZZI Ezio di Edoardo, classe 1899, distretto Roma II — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 9 settembre 1940-XVIII e destinato al comando superiore truppe A. S. (*Det. M. 20-12-1940-XIX*).

MAZZOTTI Pietro Vittorio di Pietro, classe 1888, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 76, pagina 7429, *deve intendersi* pubblicato nel ruolo del complemento, *anzichè* in quello d'onore.

TENENTI

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 695:

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

MOLINARI Diego di Angelo, classe 1902, distretto Pavia.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MORA Francesco di Giacomo, classe 1908, distretto Parma.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MARINI Manfredo di Serafino, classe 1906, distretto Pesaro.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

MACCARI Guido di Alfredo, classe 1903, distretto Pisa.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

MAGNANI Augusto di Enrico, classe 1900, distretto Piacenza.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MAGNANI Ferruccio di Severino, classe 1899, distretto Pistoia.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MANCINI Giovanni di Roberto, classe 1909, distretto Roma I.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARCONI Guglielmo di Giovanni, classe 1905, distretto Roma I.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

MARIANI Mario di Massimiliano, classe 1910, distretto Roma I.

Anzianità 2 *aprile* 1930-XIV:

MESSINA Gaspare di Giuseppe, classe 1909, distretto Roma I.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

MILIO Francesco di Gaetano, classe 1903, distretto Roma I.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

MAGNONI SANTARELLI Luigi di Gioacchino, classe 1912, distretto Roma I.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MAGLIOCCA Luigi di Mario, classe 1911, distretto Roma I.

MANFREDI DE BLASIIS Giacomo di Giuseppe, classe 1911, distretto Roma I.

Anzianità 1 *gennaio* 1936-XVII:

MARONI Giorgio, classe 1904, distretto Roma I.

MARIANI Luigi di Pietro, classe 1891, distretto Roma II.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

MARAGA Luigi di Pierino, classe 1913, distretto Roma I.

D. M. 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1940-XIX - *registro* 15, *fog.* 187).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605:

Anzianità 31 *dicembre* 1938-XVII:

MAZZETTI Bruno di Battista, classe 1912, distretto Mogadiscio.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

MICHISANTI Arnaldo di Pietro, classe 1909, distretto Roma I.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

MATTIOLI Domenico di Raffaele, classe 1906, distretto Salerno.

Anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

MALCO Alfonso di Filippo, classe 1903, distretto Savona.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

MOLINARI Stefano di Giuseppe, classe 1901, distretto Savona.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

MELETTI Carlo di Antonio, classe 1911, distretto Taranto.

Anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

MILANESI Enea di Osvaldo, classe 1894, distretto Torino.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MOTTURA Emilio di Enrico, classe 1908, distretto Torino.

MEARDI Luigi di Giovanni, classe 1908, distretto Tortona.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

MARIANI TOSATTI Livio di Gherardo, classe 1901, distretto Trieste.

MATTULICH Libero di Marino, classe 1901, distretto Trieste.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

MEGGIORIN Virgilio di Eugenio, classe 1904, distretto Venezia.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MAZZOTTI Tommaso di Faustino, classe 1907, distretto Vercelli.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

MACOLA Everardo di Mario, classe 1901, distretto Verona.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARCHIORI Alberto di Arrigo, classe 1908, distretto Verona.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

MUZZI Ettore di Giuseppe, classe 1895, distretto Verona.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MAGAZZINI Metello di Torello, classe 1907, distretto Misurata.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

MIGNINI Albino di Pietro, classe 1909, distretto Asmara.

Anzianità 1 marzo 1035-XIII:

MIGLIACCIO Silvio di Pietrantonio, classe 1902, distretto Asmara.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 186*).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605:

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

BENAZZO Agostino di G. Battista, classe 1912, distretto Roma I.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

BELLO Francesco di Francesco, classe 1894, distretto Apuania.

Anzianità 1 gennaio 1935-XI:

BAMPI Luigi di Alfonso, classe 1904, distretto Bergamo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BARTOLI Amedeo di Alessandro, classe 1904, distretto Cagliari.

Anzianità 1 febbraio 1919:

BERLINGIERI Marcello di Domenico, classe 1893, distretto Genova.

Anzianità 28 giugno 1917:

BOGGETTI Oscar di Francesco, culasse 1885, distretto Genova.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BOZZINI Sergio di Rocco, classe 1908, distretto Gorizia.

Anzianità 16 novembre 1919:

BATTAGLINI G. Battista di Pietro, classe 1899, distretto Livorno.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

BROGLIA Oscar di Celso, classe 1908, distretto Mantova.

BERRA Enrico di Domenico, classe 1889, distretto Mantova.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

BRONZINI Franco di Vincenzo, classe 1913, distretto Milano I.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

BRANCATI Raffaele di Raffaele, classe 1911, distretto Napoli.

Anzianità 15 dicembre 1937-XV:

BERTUCCI Armando di Lamberto, classe 1902, distretto Roma II.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

BRANDIMARTE Francesco di Davide, calsse 1901, distretto Teramo.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 209*).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

ILLUZZI Diomede di Giuseppe, classe 1904, distretto Bari.

LUZZI Michele di Antonio, id. 1906, id. Barletta.

KOLER Alfredo di Giuseppe, classe 1908, distretto Bolzano.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

LESI Amedeo di Pietro, classe 1903, distretto Bolzano.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

LABELLA Donato di Michele, classe 1892, distretto Brescia.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

IORDAN Luciano di Emilio, classe 1904, distretto Brescia.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

LO CASCIO Dante di Giuseppe, classe 1907, distretto Como.

Anzianità 4 dicembre 1917:

LOMBARDI Adriano di Sante, classe 1885, distretto Genova.

Anzianità 1 gennaio 1930-IX:

LENZINI Gaiano di Luigi, classe 1896, distretto Livorno.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

LO BUE Andrea di Salvatore, classe 1904, distretto Milano I.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

LOLLI Ermanno di Francesco, classe 1910, distretto Modena.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LOLLI Giulio di Tommaso, classe 1912, distretto Modena.

Anzianità 24 luglio 1937-XV:

INVARA Agostino di Carmelo, classe 1912, distretto Napoli.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

LANDINI Alberto di Alessandro, classe 1904, distretto Padova.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti, li 29-11-1940-XIX - registro 45, fog. 282*)

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

LORA TOTINO Ettore di Adolfo, classe 1907, distretto Vercelli.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

LI DONNI Ferdinando di Nicolò, classe 1914, distretto Trapani.

Anzianità 31 dicembre 1938-XVI:

LO BAIDO Egidio di Francesco, classe 1910, distretto Palermo.

Anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

LO BUE Guido di Salvatore, classe 1911, distretto Palermo.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

LORENZONI Domenico di Giuseppe, classe 1909, distretto Pavia.

Anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

LUNGAROTTI Pasquale di Giovanni, classe 1910, distretto Perugia.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

LUPATI Lucio di Bartolomeo, classe 1907, distretto Pistoia.

Anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

LAMA Ernesto di Abele, classe 1902, distretto Roma.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

LESEN Pietro di Luigi, classe 1899, distretto Roma II.

Anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

LICCIARDELLI Carmelo di Giuseppe, classe 1903, distretto Roma I

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

LUGLI Vincenzo di Domenico, classe 1906, distretto Roma I.

Anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

LUZZI Galiano di Giuseppe, classe 1901, distretto Roma II.

Anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

LOGGIA Giovanni di Luigi, classe 1898, distretto Torino.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

LOVERA Mario di Augusto, classe 1909, distretto Torino.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

LORIA Leonida di Cesare, classe 1912, distretto Trapani.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

LADISA Donato di Nicola, classe 1907, distretto Vercelli.

Anzianità 1 *gennaio* 1930-X:

LONGONI Ettore di Celestino, classe 1897, distretto Vicenza.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 181).

I seguenti tenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

MATTEI Mario di Gioioso, classe 1903, distretto Foggia.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

MONTEMAGGI Pietro di Delmiro, classe 1910, distretto Forlì.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

MALFETTANI Arturo di Luigi, classe 1911, distretto Genova.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

MESSINA Ignazio di Giuseppe, classe 1903, distretto Genova.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARZIO Giuseppe di Rocco, classe 1906, distretto Lecce.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MILIANI Cesare di Icilio, classe 1909, distretto Macerata.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

MAZZINGHI Dante di Orazio, classe 1901, distretto Milano.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARINI Giovanni di Luigi, classe 1909, distretto Milano.

MAIERNA Giovanni di Attilio, classe 1911, distretto Milano.

Anzianità 25 febbraio 1935-XIII:

MANZONI Emilio di Giuseppe, classe 1900, distretto Milano I.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MARZORATI Franco di Leone, classe 1908, distretto Milano.

MIGLIERINA Leandro di Marino, id. 1904, id. Milano.

MINOIA Gianfranco di Ferdinando, classe 1908, distretto Milano.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

MONTANI Mirko di Rolando, classe 1901, distretto Milano.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

MOTTA Galileo di Giacinto, classe 1906, distretto Milano.

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

MARTINO Augusto di Luigi, classe 1897, distretto Messina.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 107*).

TITO Francesco di Saverio, classe 1885, distretto Pola. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5395 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: richiamato il 25 maggio 1940-XVIII, *anzichè*: il 20 stesso mese ed anno.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

LIVERANI Antonio di Domenico, classe 1906, distretto Ravenna.	Congedato il 14 agosto 1940-XVIII.
PAVANATI Giosuè di Mario, id. 1912, id. Rovigo.	Id. 13 agosto 1940-XVIII.
GIORDANO Guglielmo di Francesco, id. 1908, id. Napoli.	Id. 9 agosto 1940-XVIII.
LA REGINA Guido di Annibale, id. 1909, id. Napoli.	Id. 8 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

TITO Francesco di Saverio, classe 1885, distretto Pola. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII, è ricollocato in congedo il 23 giugno 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

PASETTI Alessandro di Cesare, classe 1911, distretto Mantova. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 aprile 1935-XIII e ricollocato in congedo il 7 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

GALLIA Vittorio di Carlo, classe 1907, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 65, pagina 6691, *leggasi*: distretto Milano I, *anzichè*: Milano II.

ROSSI David di Raffaello, classe 1914, distretto Siena. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 68, pagina 7061, *leggasi*: ROSSI David di Raffaello 4 luglio 1914, *anzichè*: SOSSI David di Raffaello 4 luglio 1917.

SANTARELLA Pietro di Cataldo, classe 1904, 211 regg. fant. d'Africa. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 41, pagina 3495, *leggasi*: nato il 4 febbraio 1904, *anzichè*: nato il 4 marzo 1910.

La pubblicazione relativa al provvedimento di promozione al grado attuale di n. 416 ufficiali, apparsa a pagina 7060-7067, del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 68, capolista: PONZA di S. MARTINO Filippo di Alessandro; ultimo: MARIOTTI Ettore di Salvatore, è integrata nel senso che gli ufficiali stessi, *devono intendersi* promossi con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi nell'arma stessa, tenenti, ai sensi dell'articolo 87 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 370:

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 7-1911	VETROMILE Sebastiano di Gerardo, 1 divisione fanteria Libica, btg. Azizia XVI.	24- 4-1913	ALTOBELLI Francesco di Giulio, 1 divisione Libica, btg. Agedabia IX.
26- 5-1915	LEDDA Sebastiano di Domenico, distretto Roma I.	25-12-1912	ARESU Francesco di Giuseppe, auto gruppo R. Governo Amara, cpg carri Armati.

Con anzianità 21 settembre 1939-XVII:

11- 1-1913 STIPA Virio di Tomaso, divisione ftr. Sirte, 60 btg. c. I.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
16-12-1912	SANTAGATI Francesco di Giovanni, 19 f.	27- 6-1914	PICCINNO Gregorio di Virgilio, 11 brigata indigeni, 63 btg.
5-12-1913	ARCURI Armando di Edoardo, distretto Reggio Calabria.	26- 2-1913	COSTAGLIOLA Francesco Paolo di Domenico, 15 f.

Con anzianità 6 ottobre 1939-XVII:

3- 2-1913 PEROZZI Arcangelo di Luigi, 115 ftr.

Con anzianità 10 febbraio 1940-XVIII:

25-11-1912	DI MAGGIO Arcangelo di Arcangelo, XXIX settore di copertura G a. F.	24- 5-1914	SENESE Mario di Angelo, 85 f.
28- 3-1915	BUCCI Nunzio di Antonio, XXVIII id. id. G. a. F.	7- 2-1913	DELLA MURA Mario di Francesco, 1 f. G. a. F.
23- 6-1914	PRINZI Gioacchino di Ernesto, XXVIII settore i copertura G. a. F.		

Con anzianità 19 febbraio 1940-XVIII:

26-10-1913 FREZZA Fasto di Pasquale, XXIX settore di copertura G. a. F.

Con anzianità 27 febbraio 1940-XVIII:

10-11-1912 TURSI Felice di Pasquale, XXIX settore di copertura G. a F.

Con anzianità 1 aprile 1940-XIX:

25- 3-1914	FERRARA Concetto di Giuseppe, XI brigata indigeni, 63 btg. coloniale.	6- 4-1915	GARBELLINI Silvio di Giuseppe, 17 f.
19- 2-1915	TASSINARI Enrico di Umberto, 3 alp.	24- 3-1914	DELICIO Giuseppe di Andrea, 69 btg. mitr. autocarrato divisione « Pavia ».
20- 2-1917	POZZANI Alberto di Piero, XIII brigata coloniale, 48 btg.		

Con anzianità 5 aprile 1940-XIX:

14- 9-1915 LA FRONTE Italo di Giuseppe, XXIX settore di copertura G. a F.

Con anzianità 14 maggio 1940-XIX:

16- 9-1915 CODERMATZ Fulvio di Clemente, 85 fanteria.

Con anzianità 13 giugno 1940-XIX:

24- 6-1908 CARDILLO Guido di Pietro, 85 fanteria.

Con anzianità 9 luglio 1940-XIX:

30- 5-1916 VERRINA Lazzaro di Nicolò, XXXV settore di copertura G. a F.

Con anzianità 27 agosto 1940-XIX:

Data di nascita	
4-5-1912	FABBROCINO Luigi di Gennaro, 1, depocito fanteria libica, 2ª comp. mitragl.

Con anzianità 22 settembre 1940-XIX:

14-10-1914	LIPIZER Ugo di Arturo, 2ª divisione fanteria libica, battaglione Gefara.

Con anzianità 1 ottobre 1940-XIX:

Data di nascita	
3-12-1914	MAGNANI Sergio di Valentino, ministero guerra, direzione generale servizi logistici.
1- 1-1915	BOCCIA Renato di Aniello, 115 f. motorizzata, 62 btg. mitr.
27- 2-1914	MARTUSCIELLO Oreste di Domenico, comando settore Uolkait, 61 btg. coloniale.
4-10-1912	CAROSI Angelo di Amato, XII brigata coloniale, 43 btg.
6- 6-1911	PAOLETTI Ugo di Matteo, VI id. id., 19 btg.
21- 1-1907	AMATI Alberto di Giusepep, XX id. id., 74 btg.
25-12-1908	DONATI Vittorio di Emilio, III id. id., 30 btg.
3- 6-1912	DUCHES Idolo di Raniero, comando settore Uolkait, 26 btg.
7- 6-1912	BOSETTI Mario Raffaele di Cipriano, III brigata coloniale, 11 btg.
13- 1-1914	BARCA Giuseppe di Vincenzo, XIII id. id., 39 btg.
12-12-1911	CHIABOTTI Oreste di Giovanni, 33 btg. coloniale.
5- 2-1904	COSSETTO Severino di Giuseppe, comando truppe R. Governo Somalia, 42 btg. coloniale, XVIII brigata.
1- 8-1913	FURFARI Ernesto di Filippo, id. militare Uollo-Jeggiù, deposito centro reclutamento.
3- 6-1912	PANZERA Antonio di Domenico, XX brigata coloniale, 76 btg. —
13- 2-1912	MORETTI Angelo di Alfredo, XIX id. id., 21 btg.
20-10-1913	ALA Salvatore di Onofrio, XII id. id., 43 btg.
28- 7-1916	GIUSTO Giuseppe di Giuseppe, 85 f.
23- 8-1917	SCALCO Alessandro di Alcardo, 56 f.
25- 5-1909	ZANGHI Gioacchino di Giuseppe, XVI brigata coloniale, 22 btg.
17- 3-1905	CLEOPAZZO Odoardo di Ermanno, comando truppe Harar, 48 btg.
21- 9-1909	LUGLIE' Attilio di Lodovico, VI brigata coloniale, 34 btg.
19- 6-1908	SELIS Efisio di Giovanni, 45 btg. coloniale mussulmano.
8- 7-1914	D'ADDARIO Giuseppe di Francesco, 45 btg. coloniale mussulmano.
30- 5-1918	TORTI Silvio di Dalmasso, II settore di copertura G. a. F.
11- 6-1909	GEI Renato di Ugo, 7 f.
5-10-1915	VISENTIN Tullio di Luigi, 69 f.
13- 8-1915	PERELLI Mario di Renato, III settore di copertura G. a. F.
19- 1-1919	GANDUSIO Lelio di Fernando, XXV id. id. G. a. F.
8- 2-1916	FERRARIS Claudio di Angelo, 37 f.
5- 4-1916	LOMBARDI Gastone d iAmleto, 68 f.
11-10-1916	PORQUEDDU Antonio di Giuseppe XXV settore di copertura G. a. F.
22- 7-1916	MARCHESINI Federico di Giovanni, VIII id. id. G. a. F.
19- 1-1915	NUDO Francesco di Raffaele, 15 f.
23- 2-1918	BRACALONI Giannino di Ferruccio, 9 alp., 20 btg. mitr.
9- 6-1916	D'ALFONSO Marcello di Antonio, XXI settore di copertur aG. a. F.
9- 7-1915	CERU' Antonio di Flaminio, XV id. id. G. a. F.
11- 2-1917	ZITO Francesco di Giovanni, 6 f.
16- 5-1918	VIDALI Antonio di Antonio, 2 divisione fanteria Libica, btg. Jeffrem.
24- 4-1915	MARIANI Ugo di Carlo, 7 f.
9- 2-1915	LOPPI Dino i Luigi, 88 f.
22- 5-1916	CALDUZZI Vittorio di Guido, 84 f.
1-11-1916	AIELLI Antonio di Rocco, IV settore di copertura G. a. F.
3-10-1917	BERTETTO Francesco di Salvino, 37 f.
2- 2-1917	FASSETTA Renzo di Domenico, IV settore di copertura G. a. F.
18-10-1916	DISPARI Giovanni di Vincenzo, 158 f.
23-10-1915	TERPIN Alfredo di Giuseppe, 20 f.
25- 4-1911	DE MARSICO Fernando di Domenico, 1 f. G. a. F.
30- 7-1916	GAGGION Remo di Amedeo, 55 f.
12-10-1918	MANCINI Giacomo di Nicola, III settore di copertura G. a. Fo
11- 1-1916	CALORE Antonio di Eugenio, 157 f.
1- 9-1916	CORBARI Stefano di Francesco, 65 f. motorizzato.

Data di nascita	
26- 5-1913	CANU Giovanni di Paolo, 90 f.
2- 8-1910	MARI Mario di Lucio, reggimento chimico.
10- 5-1918	BONOLIS Vincenzo di Raffaele, 157 f.
11-6-1917	SOAVE Giorgio di Rodolfo, XXVI settore di copertura G. a. F.
31- 7-1915	PAVESI Anselmo di Arturo, 80 f.
11-11-1916	CAMPANILE Alessandro di Luigi, 115 f. motorrizato, 62 btg. mitr.
7- 4-1915	GRIMALDI Guido di Paolo, 157 f.
27-12-1913	BRACALI Guglielmo di Nicola, 28 f.
30- 6-1913	ZOMPI' Cosimo di Cosimo, 19 f.
6- 6-1914	PECORARO Alberto di Carmine, 1 alp.
16- 8-1913	CHABOD Remo di Vittorio, scuola militare alpinismo.
6- 1-1918	FRANCHI Giuseppe di Angelo, 7 alp.
14- 1-1918	GEREMIA Primo di Cesare, 37 f.
9- 1-1920	REPOSSI Costantino di Pietro, VII settore di copertura G. a. F.
14- 8-1916	FLAIM Mario di Giovanni, 6 alp.
20-11-1915	BERDONDINI Mario di Pietro, 27 f.
26-12-1914	GUAITA Luciano di Pietro, 67 f.
15- 2-1917	D'AGATA Gaspare di Giuseppe, III settore di copertura G. a. F.
23-11-1914	ARPAIA Arcangelo di Salvatore, XXIX id. G. a. F.
27- 9-1916	LO CERTO Domenico di Carmelo, 157 f.
17- 1-1915	PACE Alessandro di Edoardo, 58 f.
4- 2-1916	NIEDDA Gilberto di Luigi, 59 f.
4- 2-1916	GEA Sergio di Giovanni, 10 f.
16- 8-1916	SGUBBI Franco di Filippo, 27 f.
17-11-1916	RANZATTO Umberto di Umberto, XXVI settore di copertura G. a. F.
7- 2-1915	D'AMBROSIO Fiorentino di Luigi, 25 f.
26- 9-1917	BOTTONI Aldo di Augusto, 11 granatieri di Savoia.
19-11-1916	VUXANI Giorgio di Giacomo, 2 divisione fanteria Libica, btg. Buerat.
20- 9-1818	MAGGIORA Luigi di Napoleone, 3 alp.
7- 6-1914	MICHELINI Mario di Luigi, 4 alp.
21- 5-1917	PEZZONI Giorgio di Romualdo, XXI settore di copertura G. a. F.
15- 7-1916	MONACHESI Francesco di Guido, 66 f.
7- 3-1914	GERACI Francesco di Giuseppe, 115 f.
4-10-1909	LA ROVERE Giorgio di Rocco, 14 f.
24- 9-1914	FABBRETTI Marsilio di Mariano, 116 f.
30- 2-1914	CAVALLO Angelo di Fortunato, 47 f.
27-10-1914	RUFINI Alberto di Antonio, reggimento chimico.

Data di nascita	
28- 9-1916	SCHEDA Cesare di Ricciotti, 88 f.
15- 3-1912	PARIGI Umberto di Liberato, 87 f.
20- 7-1917	INGLETTI Pasquale di Luigi, III settore di copertura G. a. F.
25- 4-1916	ANDRIOLO Giuseppe di Vincenzo, 1 f. G. a. F.
23- 9-1915	DI CARLO Gioacchino di Francesco XV settore di copertura G. a. F.
11- 8-1917	MARZARI Gino di Luigi, XXI id. id. G. a. F.
31- 3-1915	INTRIERI Giuseppe di Francesco, 19 f.
24- 4-1912	ROSSI Mario di Camillo, 28 f.
10- 7-1918	BARZAGLI Enzo di Domenico, 1 divisione fanteria Libica, btg. Derna.
6- 9-1916	BATTAGLIA Pietro di Giuseppe, settore di copertura Zuara G. a. F.
30- 9-1916	GERONI Andrea di Angelo, 54 f.
5- 2-1916	TAMAGNINI Gastone di Attilio 9 f.
15-12-1918	ALLEMAND Mario di Giuseppe, 2 alp.
16- 7-1915	MORTEO Mario di Edmondo, 89 f.
23- 2-1916	BIAGIOTTI Tullio di Ugo, 69 f.
18- 2-1916	PASSINI Giuseppe di Omero, 22 f.
14-11-1914	CUOMO Francesco di Marco, 157 f.
14- 8-1917	AGACCI Riego di Marcello, 4 alp.
2- 3-1916	TODARO Alberto di Giovanni, 5 f.
30- 6-1913	CITRINITI Antonio di Francesco, 69 f.
28- 5-1916	PERZI Giovanni di Giovanni, XXXIII settore di copertura G. a. F.
12- 6-1917	PECORAINO Lorenzo di Antonio, XXV id. id. G. a. F.
2- 4-1916	CASTALLO Giovanni di Camillo, XV id. id. G a. F.
22-11-1915	LEONETTI Ugo di Ruggero, II id. id. G. a. F.
27-12-1901	FABBRO Mario di Sante, 73 f.
3-10-1916	NOLLI Adelio di Pietro, 85 f.
3- 5-1915	AGOSTINI Norberto di Giovanni, 3 alp.
24- 3-1915	CORSETTI Augusto di Alfredo, 158 f.
3- 8-1916	DE PIPPO Marco di Domenico, 85 f.
5- 4-1919	ROSSETTI Vincenzo di Alessandro, II settore di copertura G. a. F.
13- 3-1917	ABATE Roberto di Ernesto, 52 f.
4- 9-1916	LALLI Alfredo di Alberto, 58 f.
3-11-1915	DRINGOLI Remigio di Angelo, IV settore di copertura.
2- 1-1916	INGROSSO Antonio di Umberto, 2 divisione fanteria Libica, btg. Jefren.
11- 4-1915	MARZUOLI Enrico di Ernesto, 2 g.
20- 7-1914	PIPITONE Giuseppe di Giovanni **86 f.**
15- 2-1915	FUSSICHEN Angelo di Domenico, 157 f.

Data di nascita	
4- 3-1916	SCRACI Vincenzo di Ferdinando, VIII settore di copertura G. a. F.
8- 1-1917	SELVELLI Guido di Luigi, commissariato per le onoranze dei caduti di guerra.
21- 6-1916	BALDONI Giovanni Battista di Augusto, 158 f.
12- 7-1917	ADAMINI Aldo di Alessandro, 5 alp.
10- 1-1914	PERCIVALLE Felice di Dionigi, 2 g.
21- 5-1916	FRANCISCI Flaminio di Armando, scuola centrale alpinismo.
29- 1-1917	FERREMI Pier Giovanni di Giuseppe, 6 alp.
7- 3-1913	ORSINI Francesco di Amedeo, commissariato per le onoranze dei caduti di guerra.
10- 1-1916	MORRA Gianfranco di Luigi, III settore di copertura G. a. F.
18- 5-1912	MARINI Vittorio di Raffaello, 4 f.
1-11-1914	SANTINI Marcello di Giuseppe, III settore di copertura G. a. F.
20- 1-1915	GIULIANO Gaetano di Vincenzo, 70 f.
27- 7-1918	DI CASTRO Donato di Michele, 56 f.
29- 6-1914	BOCCHICCHIO Michele di Canio Gaetano, 157 f.
10- 2-1916	PICCIONE Giuseppe di Francesco, 85 f.
7-10-1916	NOCENTE Luigi di Antonio, 1 alp.
10-10-1915	MALARA Paolo di Giuseppe, 60 f.
7- 3-1914	MAGNELLI Luigi Francesco di Gaetano, settore di copertura Zuara G. a. F.
31-10-1918	ARATA Luigi di Carlo, III settore copertura G. a. F.
5- 7-1916	DI VINCENZO Napoleone di Pietro, 1 divisione fanteria Libica, 19 btg. mitr.
27- 3-1916	ANTONACI Gaetano di Antonio, settore copertura Zuara, G. a. F.
11- 6-1914	DONADIO Giulio di Giuseppe, regg. chimico.
1-12-1916	MORENO Frediano di Giovanni, VII settore di copertura G. a. F.
22- 7-1914	PALELLA Umberto di Giuseppe, distretto Misurata.
20- 7-1914	LO VECCHIO Agostino di Vincenzo, 76 f.
9- 9-1915	ZERBO Alfio di Giuseppe, 157 f.
22- 5-1916	CAPO Giuseppe di Cristoforo, II settore di copertura G. a. F.
22- 9-1915	BRAITO Walter di Giuseppe, 11 alp.
19-12-1917	RIGAMONTI Carlo di Dante, 4 alp.
24- 1-1916	GAVIO Gino di Giuseppe, 70 f.
6- 4-1917	NANNI Domenico di Antonio, XV settore di copertura G. a. F.
12- 2-1915	PIAZZA Erio di Delfino, VIII settore di copertura G. a. F.
30-11-1915	MANFREDI William di Ugo, 24 f.
25- 3-1919	SEGULIN Bruno di Lodovico, 151 f.
19-10-1916	DE SANTIS Terzo di Roberto, VII settore di copertura G. a. F.
27- 1-1916	GOBBI Vittorio di Virgilio, 7 f.
21- 2-1916	FRONTALI Francesco di Giovanni, XVI settore di copertura G. a. F.
5- 2-1916	PIAZZA Francesco di Giovanni, 46 f.
26- 6-1916	VENTURUZZO Livio di Sante, VII settore di copertura G. a. F.
1-10-1913	PESCOSOLIDO Michele di Filippo, 38 f.
16- 9-1916	CHICCA Olezzo di Augusto, IV settore di copertura G. a. F.
25- 1-1914	BALBO Alfredo di Ettore, II id. id. G. a. F.
17- 9-1917	ROSSI Vittorio di Carlo, 84 f.
20- 1-1917	BERRETTA Salvatore di Alfio, comando truppe R. Governo Scioa, stato maggiore.
28- 6-1917	ZAMAGNA Mario di Luigi, 157 f.
28- 6-1917	GIUFFRIDA Rosario di Salvatore, XXXIII settore di copertura G. a. F.
5- 7-1916	PISANO Renato di Raimondo, 70 f.
17- 8-1915	BARBIERI Antonio di Giacomo, XVII settore di copertura G. a. F.
7- 2-1916	PISANI Bruno di Giuseppe, reggimento chimico.
6- 1-1917	CRUDI Giuseppe di Lamberto, comando militare del Sahara Libico.
14- 9-1918	MALFERRARI Bruno di Giovanni, XXVI settore di copertura G. a. F.
10- 3-1917	VISPI Francesco di Oreste, 116 f.
11- 5-1916	FERRARO Ettore di Angelo, 19 f.
10-11-1917	ZANCA Leonardo di Giuseppe, 43 f.
5-11-1912	FRAIOLI Armando di Eluterio Federico, II settore di copertura G. a. F.
29- 3-1917	CARLOTTI Francesco di Amilcare, 86 f.
13- 7-1916	SPITALERI Giuseppe di Carmelo, 95 f.
10- 2-1916	CATANZARITI Domenico di Domenico Antonio, XXIX settore di copertura G. a. F.
9- 1-1917	BIMA Antonio di Giovanni, III settore di copertura G. a. F.
3- 1-1916	BAVIERA Mario di Enrico, 86 f.
19-11-1913	PETRILLI Fausto di Giovanni, 73 f.

Data di nascita	
27- 8-1919	QUATTROCCHI Francesco di Umberto, IV settore di copertura G. a. F.
15- 8-1918	ROVITO Gennaro di Luigi, IV settore di copertura G. a. F.
9- 7-1916	CALICIOTTI Filiberto di Marco, III settore di copertura G. a. F.
28-11-1917	MILLOTTI Domenico di Attilio, 69 btg. mitr. autocarrato divisione « Pavia ».
22- 8-1914	DI VITO Gabriele di Felice, 158 f.
10- 2-1916	SAVOINO Roberto di Gaudenzio, 2 alp.
1-11-1917	BRESSAN Gaetano di Francesco, IV settore di copertura G. a. F.
10- 1-1916	LO GIUDICE Luigi di Luigi, 1 f. G. a. F.
18- 7-1915	ZANNIER Giobatta di Gio Maria, 9 alp.
9- 6-1915	PIERRO Antonio di Salvatore, XVII settore di copertura G. a. F.
18-12-1916	DI JANNI Ennio di Alberto, reggimento chimico.
5- 2-1916	SANTACROCE Antonio di Matteo, III settore di copertura G. a. F.
16- 3-1916	CECCHIN Mario di Giuseppe, 63 f.
14-10-1914	ZOCCO Giuseppe di Corrado, 85 f.
31- 3-1918	MORTAROTTI Giovanni di Mario, 157 f., 21 compagnia chimica.
30-10-1915	HOLLER Eraldo di Damiano, 9 alp.
11- 7-1918	GIACARDI Antonio di Giovanni, 2 alp.
4- 4-1912	TRIOLO Giuseppe di Pietro, III settore di copertura G. a. F.
24-10-1916	CIRILLO Catello di Gerardo, 2 g.
1- 11-16	GARINO Arturo di Modesto, 1 alp.
14- 3-1916	ROSSI Vincenzo di Aroldo, 9 alp.
7- 2-1916	CALLEGARO Renzo di Giuseppe, XXVI settore di copertura G. a. F.
2- 6-1918	FIERMONTE Donato di Giuseppe, 8 alp.
19- 8-1913	VECCHI Pasquale di Salvatore, 116 f.
22-12-1914	PODESTA' Vincenzo di Andrea, 1 alp.
17- 8-1916	BARTOLINI Cesare di Americo, 157 f.
9- 5-1914	MURGIA Giuseppe di Battista, III settore di copertura G. a. F.
7- 1-1913	TIBERJ-PASQUALONI Aldo di Oreste, 61 btg. mitr. divisione « Sirte ».
4- 6-1917	GAZZOLA Angelo di Alcandro, 52 f.
2- 1-1915	VENTURA Cesare di Giuseppe, 115 f. motorizzato, 62 btg. mitr.
1- 1-1916	PIERRO Aniello di Giovanni, 50 f.
19- 3-1916	ROTELLI Giuseppe di Francesco II settore di copertura G. a. F.
7-12-1916	GIULIANINI Giulio di Lorenzo, 157 f.
21-10-1915	VALETTINI Enrico di Carlo, XVI settore di copertura G. a. F.
28-10-1916	D'URSO Alfonso di Giovanni, 157 f.
17- 5-1918	VENTRICI Pasquale di Ettore, 30 f.
20- 1-1916	GATTO Renato di Alberto, 157 f.
5- 1-1916	IORIO Raffaele di Angelo, 12 f.
15- 6-1916	SCARIOLO Giulio di Angelo, 86 f.

Con anzianità 5 ottobre 1940-XVIII:

5-1-1916 DE LEO Rocco di Pasquale.

Con anzianità 10 ottobre 1940-XVIII:

8- 2-1913 ROSSI Virgilio di Francesco, 157 f.

15- 1-1915 SGAMBATI Mario di Ludovico, 157 f.

(*R. D.* 18-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 284).

CORRADESCHI Brunetto di Alberto, aspirante ufficiale iscritto nel ruolo d'onore, pagina 7241 *Bollettino ufficiale* 1939), nato il 25 dicembre 1896, distretto di residenza Siena. — E' nominato sottotenente di complemento, rimanendo iscritto nel ruolo d'onore, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 151).

JURATO Giuseppe di Guglielmo, aspirante ufficiale (pag. 1682 *Bollettino ufficiale* 1940), nato il 7 agosto 1899, distretto di residenza Roma II. E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 153).

I seguenti aspiranti ufficiali, iscritti nel ruolo d'onore (pag. 3178 *Bollettino ufficiale* 1940), sono nominati sottotenenti di complemento, rimanendo iscritti nel ruolo d'onore:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

BRESCIANO Ernesto di Ernesto, nato il 24 febbraio 1892, distretto di residenza Cremona.

IOIACONO Pasquale di Raffaele, id. 21 febbraio 18[illegible], id. id. Pisa.

DEL GAIZO Oreste di Angelo, nato l'11 agosto 1898, distretto di residenza Roma II.

ZUCCOLI Innocente di Pietro, id. 8 novembre 1891, id. id. Sondrio.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 152).

RASTELLI Giuseppe di Cristoforo, aspirante ufficiale iscritto nel ruolo d'onore, (pag 2356 *Bollettino ufficiale* 1940), nato il 23 gennaio 1891, distretto di residenza Parma. — E' nominato sottotenente di complemento, rimanendo iscritto nel ruolo d'onore, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 234).

I seguenti aspiranti ufficiali (disp. 71, *Bollettino ufficiale* 1939), sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

BARBACOVI Amedeo Carlo di Guido, nato il 19 febbraio 1910, distretto di residenza Trento, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 11 alp.

LANZA Alfredo di Giovanni, nato il 12 marzo 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MARELLO Augusto di Alessandro, nato il 20 ottobre 1895, distretto di residenza Milano II, corpo preso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 7 f.

LAURENTI Augusto di Mariano, nato il 9 dicembre 1893, distretto di residenza Roma II, corpo presso cui venne asesgnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ZONNI Italo di Siro, nato il 10 agosto 1896, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

DOMINICIS Leandro di Romolo, nato il 5 dicembre 1905, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MUSY Vincenzo di Carlo, nato il 29 novembre 1901, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 alp.

TOMATIS Giovanni di Vittorio, nato il 17 dicembre 1905, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

RUSSO Luigi di Benedetto, nato il 9 febbraio 1894, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 84 f.

MARTELLI Piero di Ludovico, nato il 28 novembre 1907, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 84 f.

MARCOZ Oreste di Vittorio, nato il 17 novembre 1905, distretto di residenza Ivrea, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 alp.

SIRAGUSA Giovanni Battista di Oreste, nato il 4 maggio 1908, distretto di residenza Orvieto, corpo presso cui venne asegnato per il servizio di prima nomina 52 f.

CECCONI Giuseppe di Francesco, nato il 13 marzo 1910, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 84 f.

ROVERATI Eriberto di Natale, nato il 4 marzo 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 55 f.

REITANO Giuseppe di Filippo, nato il 22 aprile 1910, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

PAURI Aldo di Armando, nato l'8 dicembre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 gra.

DEL BUONO Dino di Eugenio, nato l'11 novembre 1903, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 5 b.

COLANGELI Antonio di Angelo, nato il 4 giugno 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

DE DOMINICIS Enrico di Francesco, nato il 21 settembre 1898, distretto di residenza Sulmona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MAIONE Sabato di Nicola, nato il 6 dicembre 1906, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 151).

I seguenti aspiranti ufficiali (dispensa 11, *Bollettino ufficiale* 1940), sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

LOSCHI Guerriero di Giuseppe, nato l'11 novembre 1893, distretto di residenza MilanoII, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 f.

SIMONATTI Fernando di Emilio, nato il 12 novembre 1906, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 84 f.

TULLI Giuseppe di Zauro, nato il 22 luglio 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 bers.

VASSALLO Giovanni di Arturo, nato il 4 agosto 1906, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 alp.

GIORDANI Silvio di Armando, nato il 7 febbraio 1908, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f

PICOZZI Giacomo di Antonio, nato il 4 gennaio 1910, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

COZZOLINO Antonio di Bartolomeo, nato il 6 novembre 1911, distretto di residenza Nola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

MOLINARI Luigi di Enrico, nato il 1 dicembre 1907, distretto di residenza Modena, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 36 f.

COSTANTINI Ambrogio di Rinaldo, nato l'8 luglio 1900, distretto di residenza Spoleto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 52 f.

BRUZZONE Pasquale di Giovanni, nato il 13 marzo 1914, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 alp.

MAZZELLA Vincenzo di Erasmo, nato il 2 aprile 1909, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 bers.

CHIARIELLO Alfredo di Michele, nato il 12 marzo 1913, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f.

CORSINO Annibale di Domenico, nato l'8 agosto 1909, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

FIPALDINI Luigi di Giuseppe, nato il 25 maggio 1904, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

GRILLI Mario di Giuseppe, nato il 28 maggio 1907, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ROMANELLI Bruno di Ferdinando, nato il 18 novembre 1911, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

SPADARO Benedetto di Domenico, nato il 28 aprile 1914, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

TOMASSETTI Amilcare di Angelo, nato il 13 ottobre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

NEVOLA Saturno di Ciro, nato il 18 febbraio 1902, distretto di residenza Roma II, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

RACIOPPI Antonio di Giuseppe, nato il 3 settembre 1914, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ZALDINI Umberto di Giovanni, nato il 18 maggio 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ZELLI Zelio di Luigi, nato il 24 aprile 1907, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ERRIGO Demetrio di Francesco, nato il 16 febbraio 1907, distretto di residenza Reggio Calabria, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

FERRARIS Lodovico di Nicola, nato il 19 maggio 1901, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

FRANZOT Ugo di Giuseppe, nato il 16 settembre 1900, distretto di residenza Gorizia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 23 f.

BARUFFALDI Domenico di Gio Batta, nato il 1 agosto 1905, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 41 f.

DE VECCHI Filippo di Cesare, nato il 20 dicembre 1910, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

DE MAGRI Mario di Mario, nato il 21 settembre 1915, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 gra.

DE GRANDIS Enrico di Giuseppe, nato il 12 ottobre 1909, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

CEPOLLARO Armando di Alberto, nato il 20 gennaio 1912, distretto di residenza Nola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f.

BISOGNI Francesco di Carlo, nato il 9 dicembre 1911, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

BERNI Mario di Giovanni, nato il 7 agosto 1905, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

BENVENUTO Giuseppe di Antonio, nato il 9 aprile 1904, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

GOZZI Ugo di Odoardo, nato il 22 marzo 1904, distretto di residenza Mantova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 80 f.

GAZZOTTI Serse di Francesco, nato l'8 gennaio 1904, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

LALA Mario di Salvatore, nato il 20 novembre 1907, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MANNELLI Antonio di Francesco, nato il 17 aprile 1906, distretto di residenza Cosenza, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 16 f.

MILONE Ferdinando di Edoardo, nato il 20 agosto 1912, distretto di residenza Chieti, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 14 f.

PROIETI-SETTE Giovanni di Giuseppe, nato il 27 dicembre 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MANCA Giuseppe di Annibale, nato il 13 ottobre 1902, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 bers.

GOBBI Lodovico di Emilio, nato il 7 aprile 1911, distretto di residenza Pola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 74 f.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 235).

I seguenti aspiranti ufficiali (dispensa 12, *Bollettino ufficiale* 1940), sono nominati sottotenente di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

BROCCHI Lorenzo di Domenico, nato il 5 settembre 1892, distretto di residenza Grosseto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 5 bers.

ROTONDO Giuseppe di Sergio, nato il 21 novembre 1906, distretto di residenza Milano I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 f.

PIATTI Fortunato di Francesco, nato il 13 ottobre 1907, distretto di residenza Milano I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

CORSINI Luigi di Giuseppe, nato il 7 giugno 1909, distretto di residenza Pesaro, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 93 f.

GIACOMETTO Ignazio di Domenico, nato il 13 novembre 1913, distretto di residenza Ivrea, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 64 f.

VALLA Enzo di Daniele, nato l'8 luglio 1903, distretto di residenza Mantova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 80 f.

GEUNA Silvio Virginio di Mario, nato il 25 febbraio 1909, distretto di residenza Chivasso, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 alp.

PUCCI Aldo di Enrico, nato il 19 giugno 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MANIA Antonio di Efisio, nato il 13 agosto 1912, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

SIMEONI Pietro di Dante, nato il 4 maggio 1911, distretto di residenza Orvieto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 13 f.

FAZZI Bruno di Giovanni, nato il 28 novembre 1914, distretto di residenza Milano I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 f. (pag. 1792).

ODDONO Giacomo di Gaspare, nato il 20 aprile 1907, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 91 f.

BONFA' Alberto di Pasquale, nato il 27 giugno 1910, distretto di residenza Reggio Calabria, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

CELEGATO Antonio di Ernesto, nato il 4 ottobre 1904, distretto di residenza Venezia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 56 f.

MASSENZI Renzo di Urbano, nato il 7 novembre 1905, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 gra.

BORGHI Luigi di Ettore, nato il 21 agosto 1906, distretto di residenza Vicenza, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 bers.

RAFFO Luigi di Mario, nato il 7 gennaio 1912, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

SANTA CRUZ Enzo di Edoardo, nato il 31 marzo 1913, distretto di residenza Cagliari corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

TOPAN Amo di Antonio, nato il 31 marzo 1904, distretto di residenza sezione Tolmezzo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 71 f.

MARCOLINI Gustavo di Cesare, nato il 7novembr e 1910, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f.

MINELLI Giovanni di Abramo, nato il 23 settembre 1908, distretto di residenza Varese, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

BONANZINGA Bartolomeo di Giacomo, nato il 2 dicembre 1903, distretto di residenza Palermo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 6 f.

CAVALLO Guido di Francesco, nato il 5 agosto 1911, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

COSIMETTI Remo di Pasquale, nato il 3 maggio 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

DI RENZO Germano di Domenico, nato il 23 ottobre 1907, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 151 f.

LEONE Carlo di Nicola, nato il 9 luglio 1914, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

ZECCHINATO Leone di Leone, nato il 14 aprile 1907, distretto di residenza Verona, corpo presso cui ivenne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

REALE Sergio di Giuseppe, nato il 3 marzo 1911, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 92 f.

BARTOLUCCI Remo di Eugenio, nato il 20 settembre 1909, distretto di residenza Bolzano, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 232 f.

PICCIAU Cesare di Cesare, nato il 29 luglio 1913, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

MEREU Esaù di Giovanni, nato il 23 agosto 1915, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

MARTINOLI Giuseppe di Giovanni, nato il 12 marzo 1911, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

VADALA' Giuseppe di Ignazio, nato il 25 agosto 1909, distretto di residenza Reggio Calabria, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

CHIOFALO Giuseppe di Antonino, nato il 28 ottobre 1913, distretto di residenza Venezia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 56 f.

CICCHETTI Michele di Domenico, nato il 20 novembre 1905, distretto di residenza Foggia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina c. a. Bari.

PANIZZA Francesco Paolo di Francesco Paolo, nato il 5 maggio 1915, distretto di residenza Padova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina c. a. Bari.

GALLUCCI Luigi di Michele, nato il 1 marzo 1905, distretto di residenza Asmara, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina tr. R. G. Eritrea.

MARCHESE Giovanni Battista di Lorenzo, nato il 2 maggio 1914, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

DE PAOLA Ferdinando in Federico, nato il 30 novembre 1914, distretto di residenza Apuania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

CADONI Vincenzo di Agostino, nato il 14 marzo 1914, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

LEONARDI Riccardo di Leonardo, nato il 14 febbraio 1913, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

MANUNZA Pasquale di Enrico, nato il 28 agosto 1913, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

FINAMORE Nicola di Giuseppe, nato il 4 novembre 1905, distretto di residenza Salerno, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 15 f.

SECHI Aurelio di Giulio, nato il 21 ottobre 1902, distretto di residenza Cagliari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 46 f.

PAGGI Orlando di Enrico, nato il 20 gennaio 1905, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

POLI Angiolino di Gaspare, nato il 16 maggio 1907, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti il* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 237).

I seguenti aspiranti ufficiali (dispensa 15 *Bollettino ufficiale* 1940), sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

SPARAPANI Guido di Cesare, nato il 30 agosto 1903, distretto di residenza Pisa, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

PATERNI Giovanni di Girolamo, nato il 24 febbraio 1904, distretto di residenza Lucca, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

VANGELISTI Domenico di Ermenegildo, nato il 10 febbraio 1906, distretto di residenza Lucca, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

PALERMO Carlo di Gabriele, nato il 15 aprile 1912, distretto di residenza Palermo, corpo presos cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

MICELI Luigi Ubaldo di Antonio, nato l' 8 febbraio 1910, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ANTONELLI Edmondo di Domenico, nato il 7 giugno 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MUSUMARRA Sebastiano di Giuseppe, nato il 20 agosto 1910, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

BRIGNOLO Tommaso di Francesco, nato il 13 settembre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 gra.

FONTANA Anselmo di Leone, nato il 15 febbraio 1915, distretto di residenza Lucca, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

BORTOLAZZI Giuseppe di Angelo, nato il 31 agosto 1915, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

ARESE Pietro di Giuseppe, nato il 20 maggio 1901, distretto di residenza Cuneo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 34 f.

BELLIA Giovanni di Biagio, nato il 6 marzo 1904, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

BEZZI Alessandro di Luigi, nato il 20 marzo 1909, distretto di residenza Arezzo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 87 f.

CANDIANO Giuseppe di Dalmazio, nato il 19 settembre 1907, distretto di residenza Cuneo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 33 f.

CURINGA Urbano di Bruno, nato il 31 gennaio 1906, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

DAL LAGO Bruno di Alvise, nato il 18 maggio 1905, distretto di residenza Bolzano, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 232 f.

DELLAMORE Dante di Giuseppe, nato il 12 febbraio 1911, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

DEPLANO Arnaldo di Giovanni, nato il 20 febbraio 1910, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

GALANTE Giovanni di Raffaele, nato il 20 febbraio 1910, distretto di residenza Pisa, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

MASTRANTONIO Adolfo di Edoardo, nato il 14 maggio 1914, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MAZZILLI Tommaso di Vincenzo, nato il 6 settembre 1902, distretto di residenza Gorizia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 23 f.

MAZZONI Giordano di Umberto, nato il 29 marzo 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

ORSAIA Giotto Francesco di Giorgio, nato il 3 aprile 1907, distretto di residenza Cuneo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 33 f.

PARISI Emanuele di Giuseppe, nato il 19 ottobre 1905, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

PELUSI Giustino di Gioacchino, nato il 28 ottobre 1900, distretto di residenza Orvieto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio d prima nomina 51 f.

PRATI Mario di Luigi, nato il 21 agosto 1910, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

SALVAGGIO Giovanni di Giuseppe, nato il 9 agosto 1912, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

URZI Rosario di Salvatore, nato il 19 gennaio 1913, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

ZANCARLI Angelo di Silvio, nato il 2 settembre 1914, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizo di prima nomina 79 f.

BIZZARRI Costantino di Giuseppe, nato il 25 novembre 1910, distretto di residenza Frosinone, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MOTTA Alfio di Salvatore, nato il 14 maggio 1906, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

PERRUCCI Umberto di Giuseppe, nato il 5 dicembre 1904, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MASSARI Giovanni di Mario, nato il 20 aprile 1907, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f.

TRISCHITTA Leone di Domenico, nato il 3 giugno 1904, distretto di residenza Messina, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 73 f.

VACCA Giuseppe di Francesco, nato il 20 marzo 1901, distretto di residenza Bari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 48 f.

MICHETTI Settimio di Domenico, nato il 7 settembre 1908, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f. (pag. 1619).

SCARAVAGLIERI Benedetto di Francesco, nato il 20 aprile 1911, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne essegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

VACCA Francesco di Giovanni, nato il 24 aprile 1911, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

DE MARCHI Renato di Attilio, nato l'11 agosto 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 gra.

STADERINI Francesco di Alessandro, nato il 5 luglio 1908, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 cr.

MASANTE Lorenzo di Mario, nato il 17 aprile 1911, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 92 f.

BERTOLOTTO Antonio di Battista, nato il 20 febbraio 1905, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 alp.

(*B. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 153).

I seguenti aspiranti ufficiali (dispensa 22 *Bollettino ufficiale* 1940), sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

FINIZIO Gennaro di Matteo, nato il 2 luglio 1902, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

MARINO Mario di Antonio, nato il 28 novembre 1903, distretto di residenza Ancona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 93 f.

RAIMONDI Aldo di Claudio, nato il 5 febbraio 1902, distretto di residenza Caserta, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 32 f.

FERRI Francesco di Giovanni, nato il 7 giugno 1903, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

CURRO' Bruno di Vincenzo, nato il 24 luglio 1907, distretto di residenza Como, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 67 f.

IMPROTA Osvaldo di Gennaro, nato il 29 agosto 1911, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 bers.

CASU' Giovanni di Antonio, nato il 7 giugno 1895, distretto di residenza Bengasi, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 157 f.

DORE' Antonio di Francesco, nato il 5 aprile 1909, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

PAGELLA Igino di Giovanni, nato il 18 febbraio 1911, distretto di residenza Alessandria, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 37 f.

TIMOSSI Mario di Carlo, nato il 24 luglio 1898, distretto di residenza Lodi, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 f.

COSTANZO Aurelio di Giuseppe, nato il 18 marzo 1910, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

PATRIZI Irnerio di Mariano, nato il 5 agosto 1904, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

D'ACUNTO Pietro di Donato, nato il 24 dicembre 1905, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f., truppe deposito.

AZZARITA Mario di Mauro, nato il 13 febbraio 1915, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 73 f.

AZZOLINI Italo di Giuseppe, nato l'1 gennaio 1915, distretto di residenza Siracusa, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 75 f.

CARBONI Alfredo di Giovanni, nato l'8 dicembre 1914, distretto di residenza Sassari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 60 f.

CALI' Francesco di Luigi, nato il 6 gennaio 1913, distretto di residenza Caltanissetta, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 76 f.

COLACINO Ferruccio di Angelo, nato il 13 marzo 1901, distretto di residenza Bolzano, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 232 f.

VILLANI Renato di Livio, nato il 14 ottobre 1903, distretto di residenza L'Aquila, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 13 f.

PRASCA Mario di Giacomo, nato l'1 dicembre 1908, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

RAINERI Pietro di Pietro, nato il 3 luglio 1913, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

PASE Giuseppe di Gildo, nato il 3 gennaio 1906, distretto di residenza Venezia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 56 f.

MORELLO Lino di Antonio, nato il 13 dicembre 1909, distretto di residenza Ivrea, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 64 f.

FASAN Giuseppe di Domenico, nato l'8 dicembre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

PACE Francesco di Camillo, nato il 27 luglio 1914, distretto di residenza Milano I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

IACCI Erio di Nino, nato l'1 settembre 1915, distretto di residenza Reggio Emilia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 36 f.

STASSANO Antonio di Paolo, nato il 29 settembre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

PISANI Francesco di Nello, nato il 29 marzo 1910, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

FABIETTI Arturo di Rodolfo, nato il 25 luglio 1904, distretto di residenza Pola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 74 f.

PATRICOLO Cesare di Giuseppe, nato il 2 settembre 1900, distretto di residenza Palermo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 6 f.

MAZZARELLA Giuseppantonio di Stefano, nato l'1 gennaio 1915, distretto di residenza Avellino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

PARETI Angelo di Giuseppe, nato il 31 marzo 1913, distretto di residenza Tortona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 38 f.

ROPERTO Tommaso di Vincenzo, nato il 14 luglio 1903, distretto di residenza Bolzano, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 11 alp.

ARNONE Francesco di Calogero, nato il 6 luglio 1905, distretto di residenza Reggio Calabria, corpo cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f., truppe deposito.

POSSELT Guido di Antonio, nato l'11 marzo 1910, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 151 f.

GUGLIERI Angelo Silvio di Paolo, nato il 24 aprile 1908, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 41 f.

RUGGIERI Giovanni di Michele, nato il 10 luglio 1911, distretto di residenza Taranto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina IX c. a.

APOLLONIO Eugenio Ugo di Aldo, nato il 13 agosto 1903, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 73 f.

CAGNAZZI Nicola di Vito, nato il 4 dicembre 1909, distretto di residenza Roma I, corpo cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

SQUASI Giovanni di Giuseppe, nato il 18 novembre 1910, distretto di residenza Siracusa corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 75 f.

CANTAGALLI Francesco di Giuseppe, nato il 27 gennaio 1912, distretto di residenza Ravenna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 28 f., truppe deposito.

MORETTO Virgilio di Bartolomeo, nato il 13 settembre 1914, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

SALVO Gerolamo di Luigi, nato il 26 aprile 1901, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 41 f.

MANSI Luigi di Francesco, nato il 25 luglio 1907, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

FRANCONI Giuseppe di Alessandro, nato il 27 settembre 1900, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

NARDICCHIA Pietro di Camillo, nato il 29 giugno 1913, distretto di residenza Teramo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 49 f.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 234).

I seguenti aspiranti ufficiali (dispensa 23 ***Bollettino ufficiale*** 1940), sono nominati sottotenenti di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

CROVETTI Edmondo di Sante, nato il 26 gennaio 1894, distretto di residenza Sassari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 60 f.

LAMBERTI Guglielmo di Luigi, nato il 26 aprile 1914, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina compagnia chimica.

MARTINI Leonello di Averardo, nato il 18 agosto 1894, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 128 f.

DE LUCA Pietro di Salvatore, nato il 16 ottobre 1905, distretto di residenza Palermo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 6 f.

GARAVAGNO Pietro di Angelo, nato il 25 settembre 1906, distretto di residenza Apuania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 21 f.

CHANOUX Emilio di Pietro, nato il 9 gennaio 1906, distretto di residenza Ivrea, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 alp.

RUSSO Ulderico di Giovanni, nato l'8 dicembre 1906, distretto di residenza Tripoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 70 f.

GERME Rodolfo, nato il 24 novembre 1904, distretto di residenza Trieste,, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 73 f.

CASCIONE Alfredo di Francesco, nato il 15 febbraio 1914, distretto di residenza Taranto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 139 f.

RUSSO Leopoldo di Leopoldo, nato l'8 dicembre 1906, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 151 f.

CHIANTARETTO Giovanni di Michele, nato il 25 settembre 1908, distretto di residenza Ivrea, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 alp.

BARONE Giuseppe di Carlo, nato il 4 aprile 1912, distretto di residenza Lecce, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

BARONCELLI Goffredo di Antonio, nato l'8 febbraio 1911, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 cr.

COPPOLA Giovanni di Luigi, nato il 13 settembre 1903, distretto di residenza Taranto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 130 f.

ROLLANDOZ Ruggero di Amato, nato il 13 agosto 1913, distretto di residenza Ivrea, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 alp.

MONDUZZI Giovanni di Domenico, nato il 21 marzo 1915, distretto di residenza Ravenna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 28 f. truppe deposito.

MARCONI Pietro di Angelo, nato il 25 marzo 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

PENCO Riccardo di Ferdinando, nato il 29 gennaio 1909, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

MERCURIO Federico di Filippo, nato il 27 ottobre 1907, distretto di residenza Bari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 139 f.

MOLA Franco di Ferruccio, nato l'8 aprile 1907, distretto di residenza Cremona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 80 f.

LA REGINA Mario di Annibale, nato il 3 maggio 1900, distretto di residenza Foggia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 48 f., truppe deposito.

GANGI Michele di Vito, nato il 17 dicembre 1901, distretto di residenza Palermo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 6 f.

D'ALVISE Giovanni di Luigi, nato il 28 settembre 1913, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 152 f.

CAROFIGLIO Francesco di Michele, nato il 16 febbraio 1915, distretto di residenza Bari, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 139 f.

BINDO Savino di Cataldo, nato il 5 giugno 1912, distretto di residenza Barletta, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 139 f.

ZAGARIA Gennaro di Saverio, nato il 10 febbraio 1913, distretto di residenza Barletta, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 139 f.

MONATERI Vittorino di Antonio, nato il 12 settembre 1903, distretto di residenza Vercelli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 bers.

ANSELMO Vincenzo di Giuseppe, nato il 10 gennaio 1903, distretto di residenza Pola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 74 f.

FABBRI Alberto di Tomaso, nato il 2 novembre 1903, distretto di residenza Ravenna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 28 f., truppe deposito.

MARINO Gioacchino di Beniamino, nato il 6 giugno 1906, distretto di residenza Catanzaro, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 19 f., truppe deposito.

MARTELLI Giovanni di Placido, nato il 5 settembre 1906, distretto di residenza Trieste, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 73 f.

CUMBO Gaetano di Antonio, nato il 18 febbraio 1908, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 cr.

SERVILLO Mario Carlo di Alfredo, nato il 7 agosto 1911, distretto di residenza L'Aquila, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 13 f.

DE CHIARA Luigi di Francesco, nato il 15 settembre 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

SANI Giulio di Girolamo, nato il 27 aprile 1908, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

PASCA Antonio di Luigi, nato il 20 luglio 1910, distretto di residenza Lecce, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 140 f.

ADESSO Sante di Ettore, nato l'8 settembre 1912, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 4 f.

CIARDULLI Renato di Francesco, nato il 14 febbraio 1905, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

SALA Antonino di Vito, nato il 23 maggio 1910, distretto di residenza Foggia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 139 f.

BLANDAMURA Francesco di Cosimo, nato il 2 giugno 1904, distretto di residenza Taranto, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 48 f., truppe deposito.

FERRARA Silvio Antonio di Nicola, nato il 13 marzo 1911, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

FEDELE Battista di Giov. Battista, nato il 18 gennaio 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 233).

I seguenti aspiranti ufficiali (dispensa 30 *Bollettino ufficiale* 1940), sono nominati sottotenente di complemento, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

ROMANO Francesco di Luigi, nato il 19 ottobre 1905, distretto di residenza Asmara, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina R. corpo truppe coloniali Eritrea.

SCIRE'-RISICHELLA Sebastiano di Filippo, nato il 10 dicembre 1890, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 10 bers.

FAGNANI Ettore di Rodolfo, nato il 7 febbraio 1896, distretto di residenza Varese, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 f.

BARTOLI Vincenzo di Romeo, nato l'1 febbraio 1907, distretto di residenza Milano I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

BONUCCELLI Maurizio di Celestino, nato l'8 dicembre 1906, distretto di residenza Lucca, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 22 f.

LANDRIANI Giovanni Battista di Guido, nato il 13 giugno 1907, distretto di residenza Milano I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 7 f.

BELLI Antonio di Feliciano, nato il 5 novembre 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

BOVE Luigi di Giuseppe, nato il 20 luglio 1912, distretto di residenza Barletta, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 48 f.

VALDAMBRINI Giovanni di Elpidio, nato il 14 febbraio 1915, distretto di residenza Viterbo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

LOMBARDO Giovanni di Michele, nato il 2 maggio 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

POLITO Alfredo di Francesco, nato il 30 novembre 1910, distretto di residenza Pinerolo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 91 f.

ANGIOLETTI Gennaro Arturo di Achille, nato il 23 dicembre 1902, distretto di residenza Firenze, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 84 f.

MARENCO Cesare di Emilio, nato il 21 febbraio 1908, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 c. a.

PICOLLO Giovanni Battista di Cesare, nato l'11 maggio 1912, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 gra.

FERRARI Primino di Giuseppe, nato il 19 novembre 1914, distretto di residenza Pavia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 8 f.

FALCHI Vittorio di Bruno, nato il 10 novembre 1914, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

NIZZARI Annunziato di Giuseppe, nato il 14 febbraio 1912, distretto di residenza Reggio Calabria, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 20 f.

MAZZETTI Alcide di Alberto, nato il 16 marzo 1902, distretto di residenza Ravenna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 28 f.

DEVECCHI Celeste di Giuseppe, nato il 15 febbraio 1907, distretto di residenza Alessandria, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 37 f.

CASADIO Giovanni di Guglielmo, nato il 25 marzo 1908, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 92 f.

BONISOLI Nello di Rodolfo, nato il 9 marzo 1914, distretto di residenza Mantova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 80 f.

BOCCARDO Paolo di Emilio, nato l'11 marzo 1910, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 c. a.

BERRA Gabriele di Luigi, nato il 3 dicembre 1900, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 92 f.

VALENTE Arturo di Pasquale, nato il 15 ottobre 1911, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 91 f.

ROSATO Paolo di Nicodemo, nato l'1 gennaio 1915, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

GALLO Domenico di Bernardo, nato il 10 luglio 1910, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f., truppe deposito.

FLORA Domenico di Leonardo, nato il 26 giugno 1910, distretto di residenza Udine, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 f.

GIUNTOLI Adolfo di Giocondo, nato il 14 maggio 1913, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 alp.

FONDACCI Renato di Romeo, nato il 21 novembre 1911, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

BRASOLIN Marcello di Giuseppe, nato il 15 dicembre 1911, distretto di residenza Venezia, Corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 56 f.

BIAGI Tomaso di Adone, nato il 9 agosto 1911, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

RONZETTI Rinaldo di Girolamo, nato il 22 marzo 1913, distretto di residenza Verona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 79 f.

LORENZI Cosimo di Giovanni, nato il 27 settembre 1899, distretto di residenza Pola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 26 f.

BIGNARDI Cinzio di Carlo, nato il 4 settembre 1908, distretto di residenza Rovigo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 58 f.

POZZILLI Riccardo di Aristide, nato l'8 ottobre 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

BURLACCHINI Giancarlo di Mazzino, nato il 9 maggio 1902, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

MATERI Paolo di Luigi, nato l'8 ottobre 1910, distretto di residenza Benevento, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

RIGHI Sergio di Ermete, nato il 15 maggio 1914, distretto di residenza Savona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

RANZATO Mario di Teodoro, nato il 12 maggio 1906, distretto di residenza Pola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 25 f.

MARINI Amildo di Giuseppe, nato il 16 febbraio 1909, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

LEZIERO Luigi di Ferdinando, nato il 30 ottobre 1910, distretto di residenza Padova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 58 f.

LEVI Angelo di Angelo, nato il 19 agosto 1914, distretto di residenza L'Aquila, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 13 f. truppe deposito.

GIROTTI Corrado di Gustavo, nato il 26 gennaio 1912, distretto di residenza Bologna, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 35 f.

FRIGO Cristiano di Giustino, nato il 15 agosto 1905, distretto di residenza Catania, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 58 f.

FERRAZZA Antonio di Leopoldo, nato il 17 dicembre 1902, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

DI MARIA Mariano di Giuseppe, nato l'11 novembre 1909, distretto di residenza Cuneo, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 33 f.

DEL CONT Bruno di Gustavo, nato il 7 febbraio 1912, distretto di residenza Venezia, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 56 f.

BRESINO Enrico di Giuseppe, nato il 5 gennaio 1907, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 3 alp.

ROCCA Mario di Simone, nato il 3 gennaio 1908, distretto di residenza Genova, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 42 f.

PERROT Luigi di Isidoro, nato il 2 gennaio 1910, distretto di residenza Nola, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 40 f. truppe deposito.

BRACAGLIA Gino di Giuseppe, nato il 3 novembre 1913, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MUSY Mario di Antonio, nato il 12 settembre 1910, distretto di residenza Napoli, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 31 f.

FRACASSA Ezio di Nicola, nato il 7 novembre 1906, distretto di residenza Roma I, corpo presso cui venne assegnata per il servizio di prima nomina 81 f.

PASSALACQUA Ubaldo di Giuseppe, nato l'1 gennaio 1901, distretto di residenza Roma II, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 81 f.

MONCHIERO Giovenale di Giovanni, nato il 14 ottobre 1910, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 91 f.

DUCCO Giuseppe di Giuseppe, nato il 26 febbraio 1910, distretto di residenza Torino, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 1 c. a.

GUERRIERO Giuseppe di Ettore, nato il 21 febbraio 1896, distretto di residenza Roma II, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 2 bers.

LONGO Francesco di Arcangelo, nato il 5 dicembre 1904, distretto di residenza Cremona, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 80 f.

MANFERLOTTI Romualdo di Sabato, nato l'8 maggio 1891, distretto di residenza Varese, corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 67 f.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 152).

Nei provvedimenti relativi alla nomina a sottotenente di complemento, dei seguenti ufficiali, sono autorizzate le rettifiche di generalità per ognuno indicate:

CHINA Amedeo di Amedeo, distretto di residenza Torino.	*B. U.* 1936, disp. 38, pag. 1847, *leggasi*: di Amedeo Giovanni, *anzichè*: di Amedeo.
CAVALIERI Costanzo, id. id. Orvieto.	*B. U.* 1936, disp. 50, pag. 2653, *leggasi*: CURTI Costanzo di Amedeo, *anzichè*: CAVALIERI Costanzo.
CESARINI Cristo di Giordano, id. id. Teramo.	*B. U.* 1936, disp. 67, pag. 3723, *leggasi*: Alberto, *anzichè*: Cristo.
PESCATORI Corrado di Decio, id. id. Mantova.	*B. U.* 1936, disp. 67, pag. 3725, *leggasi*: di Decimo, *anzichè*: di Decio.
FERRI Angelo di Lorenzo, id. id. Perugia.	*B. U.* 1936, disp. 67, pag. 3735, *leggasi*: Angiolo, *anzichè*: Angelo.
ORTA Benedetto di Ernesto, id. id. Roma I.	*B. U.* 1936, disp. 71, pag. 4044, *leggasi*: ORTA DI TORRE UZZONE Benedetto di Ernesto, *anzichè*: ORTA Benedetto di Ernesto.
QUATRIGLIA Mario di Giuseppe, id. id. Palermo.	*B. U.* 1937, disp. 33, pag. 2661, *leggasi*: QUATRIGLIO, *anzichè*: QUATRIGLIA.
BONINO Ugo di Alessandro, id. id. Milano I.	*B. U.* 1937, disp. 33, pag. 2664, *leggasi*: SELVA-BONINO, *anzichè*: BONINO.
BOTTACCI Ateo di Gaetano, id. id. Roma I.	*B. U.* 1938, disp. 19, pag. 1629, *leggasi*: Renato, *anzichè*: Ateo.
RICCARDI Fausto di Bartolo, id. id. Trieste.	*B. U.* 1940, disp. 12, pag. 1334, *leggasi*: Faustino, *anzichè*: Fausto.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 251).

Nei provvedimenti relativi alla nomina ad aspirante ufficiale dei seguenti ufficiali, sono autorizzate le rettifiche di generalità per ognuno indicate:

GOBBO Luigi di Giovanni, distretto di residenza Pola.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1896, *leggasi*: GOBBO GHERBASSI, *anzichè*: GOBBO.
ORSENICO Guido di Carlo, id. id. Milano I.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1901, *leggasi*: ORSENIGO, *anzichè*: OSRENICO.
TRAVERSO Guido di Angelo, id. id. Genova.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1114, *leggasi*: di Enrico, *anzichè*: di Angelo.
AYELLI Saverio di Saverio, id. id. Catanzaro.	*B. U.* 1938, disp. 38, pag. 3567, *leggasi*: Aielli, *anzichè*: AYELLI

LANGELLI Angelo di Francesco, distretto di residenza Catanzaro.
D'ANTONIO Dante di Giov. Battista, id. id. Grosseto.
CORRENTE Angelo di Raffaele id. id. Salerno.

POSTAL Ezio di Battista, id. id. Trento.

DERMOZ Oscar di Enrico, id. id. Ivrea.

SASSI Franco di Francesco, id. id. Milano I.

PARAVALLO Giulio di Giuseppe, id. id. Casale.
HUOBER Luigi di Leodegardo, id. id. Napoli.

TUCCI Giovanni Battista di Luigi, id. id. Cosenza.
MANCERI Giuseppe di Sebastiano, id. id. Catania.
DE AGOSTINI Mario di Agostino, id. id. Torino.
LANZA Raimondo di Giuseppe, id. id. Palermo.
BERTAGNA Everardo di Davide, id. id Apuania.
MARMONT du HANT CHAMPE' Berardo di Umberto, id. id. Milano I.

DESKO Vladimiro di Giovanni, id. id. Trieste

NEMEC Alfredo di Giuseppe, id id. Trieste.

GIARA Gian Attilio di Attilio, id. id. Sassari

DE FIGUEIREDO Laersio di Giovanni, id. id. Trapani.
ZUNIN Riccardo di Riccardo, id. id. Trieste.

ROSALIA Baldassare di Giovanni, id. id. Palermo.
GALARDI Andrea di Gino, id. id. Bolzano.

POMPIGNOLI Aurelio di Lino, id. id. Forlì.

BENELLI Celestino di Alcide, id. id. Cremona.
CASABURRO Sossio Vito di Francesco, id. id. Belluno.
MENEGHEL Giovannantonio di Amilcare, id. id. Venezia.
GERBONINI Andrea di Giuseppe, id. id. Savona.
BOVERIO Venanzo di Mario, id. id. Milano I.

FARRONATO Antonio, id. id. Vicenza.

BENUSIGLIO Sem di Alberto, id. id. Milano I.
GUGLIELMANA Antonio di Battista, id. id. Sondrio.
ALBERT Giovanni di Alfredo, id. id. Catania.

B. U. 1939, disp. 22, pag. 1707, *leggasi* LAUGELLI, *anzichè*: LANGELLI.
B. U. 1939, disp. 22, pag. 1717, *leggasi*: di Giovan Battista, *anzichè*: di Giov. Battista.
B. U. 1939, disp. 28, pag. 2319, *leggasi*: Alfonso, *anzichè*: Angelo.
B. U. 1939, disp. 31, pag. 2646, *leggasi*: di Gio. Batta, *anzichè*: di Battista.
B. U. 1940, disp. 9, pag. 1091, *leggasi*: Oscare, *anzichè*: Oscar.
B. U. 1939, disp. 31, pag. 2666, *leggasi*: SASSICELLI-GENGHINI, *anzichè*: SASSI.
B. U. 1939, disp. 35, pag. 3011, *leggasi*: PAVARALLO, *anzichè*: PARAVALLO.
B. U. 1939, disp. 52, pag. 4738, *leggasi*: di Leodegaro, *anzichè*: di Leodegardo.
B. U. 1939, disp. 54, pag. 4915, *leggasi*: Giovainbattista, *anzichè*: Giovanni Battista.
B. U. 1939, disp. 54 pag. 4918, *leggasi*: MANCERI, *anzichè*: MANCERI.
B. U. 1940, disp. 8, pag. 1919, *leggasi*: DEAGOSTINI, *anzichè*: DE AGOSTINI.
B. U. 1939, disp. 57, pag. 5395, *leggasi*: LANZA-BRANCIFORTI *anzichè*: LANZA
B. U. 1939, disp. 74, pag. 7672, *leggasi*: Averaldo, *anzichè*: Everardo.
B. U. 1940, disp. 5, pag. 359, *leggasi*: MARMONT DU HANT-CHAMP, *anzichè*: MARMONT du HANT CHAMPE'.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2562, *leggasi*: DESCO *anzichè*: DESKO.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2566, *leggasi*: Alfredo, *anzichè*: Alfreddo.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2568, *leggasi*: Gianattilio, *anzichè*: Gian Attilio..
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2568, *leggasi*: Laerzio, *anzichè*: Laersio.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2573, *leggasi*: ZUMIN, *anzichè*: ZUNIN.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2575, *leggasi*: Rosolia, *anzichè*G ROSALIA.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2583, *leggasi*: Enrico, *anzichè*: Andrea.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2589, *leggasi*: di Dino, *anzichè*: di Lino.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2590, *leggasi*: di Arcide, *anzichè*: di Alcide.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2595, *leggasi*: CASABURO, *anzichè* CASABURRO.
B. U. 1940, disp. 25. pag. 2595, *leggasi*: Giannantonio, *anzichè*: Giovannantonio.
B.U. 1940, disp. 25, pag. 2601, *leggasi*: GERBOLINI, *anzichè*: GERBONINI.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2630, *leggasi*: Venanzio, *anzichè*: Venanzo.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2645, *leggasi*: FERRONATO, *anzichè*: FARRONATO.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2661, *leggasi*: San, *anzichè*: Sem.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2662, *leggasi*: di G. Battista, *anzichè*: di Battista.
B. U. 1940, disp. 25, pag. 2663, *leggasi*: di Alfred Franz, *anzichè*: di Alfredo

FRATIANNI Virgilio di Michelino, id. id. Campobasso.	*B. U.* 1940, disp. 25, pag. 2665, *leggasi*: Virginio, *anzichè*: Virgilio.
NUNZIANTE Cesare di Carlo, id. id. Nola.	*B. U.* 1940, disp. 25, pag. 2677, *leggasi*: NUNZIANTE-CESARO Ottavio di Carlo, *anzichè*: NUNZIANTE Cesare di Carlo.
FINAZZI Mario di Giovanni, id. id. Bergamo.	*B. U.* 1940, disp. 34, pag. 3642, *leggasi*: di Santo, *anzichè*: di Giovanni.
CANNATA Domenico di Antonio, id. id. Caserta.	*B. U.* 1939, disp. 52, pag. 4719, *leggasi*: CANNATO, *anzichè*: CANNATA.

(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 251).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

IZZO Tullio di Francesco, distretto di residenza Napoli.	*B. U.* 1940, disp. 52, pag. 5261, *leggasi*: destinato al 35 fanteria, *anzichè*: al 39 fanteria.
ANSELMETTI Paride di Ezio, id. id. Novara.	*B. U.* 1940, disp. 34, pag. 3641, *leggasi*: corpo presso cui venne assegnato per il servizio di prima nomina 68 f., *anzichè*: 63 f.
PERUSINI Andrea di Costantino, id. id. Trieste.	*B. U.* 1940, disp. 45, pag. 4620, *leggasi*: destinazione 4 alp., *anzichè*: 73 f.
FERRARA Catello di Luigi, id. id. Nola.	*B. U.* 1940, disp. 52, pag. 5221, *leggasi*: Biagio di Gennaro, *anzichè*: Catello di Luigi, e nato il 31 gennaio 1916, *anzichè*: 8 marzo 1916.
GHEDINA Ernesto di Pietro, id. id. Bolzano.	*B. U.* 1940, disp. 53, pag. 5410, *leggasi*: destinazione 11 alpini, *anzichè*: truppe deposito 232 f.
OTTAVI Bruno di Alfredo, id. id. Roma I.	*B. U.* 1940, disp. 54, pag. 5485, *leggasi*: deposito reggimento chimico, *anzichè*: deposito 81 f.
SARCHI Giulio di Giuseppe, id. id. Tortona.	*B. U.* 1940, disp. 62, pag. 6419, *leggasi*: corpo presso cui venne assegnato per il servizio di primo nomina 6 b., *anzichè*: 3 b.
GENASI Giovanni di Giulio, id. id. Bologna.	*B. U.* 1940, disp. 70, pag. 7346, *leggasi*: destinazione truppe deposito 6 b., *anzichè*: truppe deposito 35 f.

Nei provvedimenti riguardanti le nomine ad aspirante ufficiale dei seguenti ufficiali, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

VENDITTI Angelo di Benedetto, distretto di residenza Frosinone.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1763, *leggasi*: nato il 17 dicembre 1916, *anzichè*: 16 dicembre 1916.
GALLUCCI Luigi di Michele, id. id. Asmara	*B. U.* 1940, disp. 12, pag. 1341, *leggasi*: distretto di residenza Roma I, e destinazione truppe deposito 81 fanteria, *anzichè*: Asmara e comando truppe R. Governo Asmara.
CITTI Nello di Arcangelo, id. id. Perugia.	*B. U.* 1940, disp. 25, pag. 2641, *leggasi*: nato il 9 agosto 1916, *anzichè*: 9 settembre 1916.

DELLA RAGIONE Lorenzo di Raffaele, classe 1912, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 26 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

MAGLIA Peppino di Matteo, classe 1912, distretto Catania. — Ultimato il servizio di prima nomina è trattenuto alle armi dal 10 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

RAPETTI Mansueto di Luigi, classe 1914, distretto Alessandria. — Ultimato il servizio di prima nomina, è trattenuto alle armi, dal 10 gennaio 1937-XV e ricollocato in congedo il 15 maggio 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'articolo 47 della legge 368 del 9 maggio 1940-XVIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

GRAUSO Giuseppe di Gennaro, classe 1912, distretto Nola.	Congedato il 7 agosto 1940-XVIII.
SPASIANO Tommaso di Raffaele, id. 1915, id. Napoli.	Id. 7 agosto 1940-XVIII.
FAENZI Michele di Lelio, id. 1917, id. Napoli.	Id. 9 agosto 1940-XVIII.
STINGO Francesco di Cristoforo, id. 1917, id. Nola.	Id. 7 agosto 1940-XVIII.
ZANGRILLO Ottavio di Francesco, id. 1913, id. Littoria.	Id. 7 agosto 1940-XVIII.
LANZA Alfredo di Giovanni, id. 1913, id. Roma I.	Id. 2 agosto 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

MARCUZZI Vincenzo di Luigi, classe 1913, distretto Orvieto (ora tenente). — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6205 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: richiamato dal 17 febbraio 1936-XIV, *anzichè*: trattenuto alle armi dalla stessa data.
(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 297).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sottoindicate, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

Anzianità 11 gennaio 1937-XV:

BONI Bino di Luigi, classe 1898, distretto Pistoia.

Anzianità 3 settembre 1936-XIV:

AZZOLINI Achi di Michele, classe 1913, distretto Roma I.

Anzianità 19 novembre 1936-XV:

BONETTI Mario di Vincenzo, classe 1896, distretto Bologna.

Anzianità 11 marzo 1936-XIV:

BADIOLI Ivo di Luigi, classe 1902, distretto Casal Monferrato.

Anzianità 1 settembre 1935-XIII:

BATTIATI Umberto di Rosario, classe 1912, distretto Catania.

Anzianità 11 gennaio 1937-XV:

BERNUZZI Luigi di Pietro, classe 1895, distretto Genova.

Anzianità 15 giugno 1919:

BARONI Ubaldo di Narciso, clase 1900, distreto Mantova.

Anzianità 18 febbraio 1937-XV:

BERTOLINI Enrico di Giovanni, classe 1899, distretto Milano II.

Anzianità 8 ottobre 1936-XIV:

BIRAGHI Alessandro di Carlo, classe 1909, distretto Milano I.

Anzianità 10 febbraio 1937-XV:

BRUNATI Angelo di Giuseppe, classe 1891, distretto Milano I.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 209).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Anzianità 1 ottobre 1937-XV:

LAURINO Gaetano di Donato, classe 1911, distretto Avellino.

Anzianità 25 giugno 1926-V:

LUBRANO SCARPANIELLO Salvatore di Michele, classe 1904, distretto Aversa.

Anzianità 4 giugno 1936-XIV:

LOSITO Mario di Tommaso, classe 1909, distretto Barletta.

Anzianità 10 agosto 1922-I:

LOMBARDI Luigi di Pietro, classe 1903, distretto Bologna.

Anzianità 18 febbraio 1937-XV:

LODI Arduino di Eugenio, classe 1894, distretto Brescia.

Anzianità 22 aprile 1937-XV:

KINIGDANER Rodolfo di Roberto, classe 1910, distretto Genova.

Anzianità 17 settembre 1922-I:

LAURIA Ruggero di Vincenzo, classe 1902, distretto Lucca.

Anzianità 17 giugno 1927-VI:

IANNI Bruno di Ettore, classe 1906, distretto Milano I.

Anzianità 15 ottobre 1936-XIV:

LA LOGGIA Giuseppe di Salvatore, classe 1909, distretto Milano I.

Anzianità 22 aprile 1937-XV:

LECCARDI Franco di Giuseppe, classe 1913, distretto Milano I.

Anzianità 1 agosto 1936-XIV:

LONGHI Giulio di Augusto, classe 1909, distretto Monza.

Anzianità 1 aprile 1937-XV:

LUCANTONIO Giovanni di Giuseppe, classe 1915, distretto Monza.

Anzianità 4 giugno 1936-XIV:

LASI Virgilio di Giuseppe, classe 1900, distretto Novara.

Anzianità 1 aprile 1938-XVI:

INSINNAMO Gaspare di Filippo, classe 1917, distretto Palermo.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 29-12-1940-XIX - registro 45, fog. 182*).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Anzianità 24 luglio 1936-XIV:

LEONE Gaspare di Ignazio, classe 1896, distretto Palermo.

Anzianità 1 settembre 1935-XIII:

LINO Armando di Giuseppe, classe 1911, distretto Palermo.

Anzianità 1 ottobre 1937-XV:

LO BIANCO Leonardo di Gioacchino, classe 1916, distretto Palermo.

Anzianità 1 settembre 1935-XIII:

IORI Antonio di Aldo, classe 1913, distretto Reggio Emilia.

Anzianità 3 giugno 1938-XVII:

LUGLI Amos di Ancillo, classe 1898, distretto Reggio Emilia.

Anzianità 4 marzo 1937-XV:

IACONO Angelo di Giuseppe, classe 1905, distretto Roma.

Anzianità 1 ottobre 1937-XV:

LA ROSA Francesco di Amedeo, classe 1915, distretto Roma I.

Anzianità 16 giugno 1932-X:

LANZARA Gaetano di Gennaro, classe 1910, distretto Roma I.

Anzianità 4 febbraio 1930-XVIII:

LEMME Antonio di Pietro, classe 1902, distretto Roma I.

Anzianità 25 giugno 1926-IV:

LENZI Alfredo di Giuseppe, classe 1903, distretto Roma I.

Anzianità 24 maggio 1937-XV:

LIOCE Gastone di G. Battista, classe 1908, distretto Roma I.

Anzianità 1 marzo 1936-XIV:

LOCCHI Roberto di Tarquinio, classe 1912, distretto Roma I.

Anzianità 6 febbraio 1936-XIV:

LORETI Renato di Augusto, classe 1894, distretto Roma II.

Anzianità 10 aprile 1936-XIV:

LUGLI Leonardo di Umberto, classe 1907, distretto Roma I.

Anzianità 9 settembre 1938-XVI:

LOMBARDI Luigi di Giuseppe, classe 1914, distretto Pavia.

Anzianità 1 ottobre 1937-XV:

LI DONNI Antonio di Nicolò, classe 1911, distretto Palermo.

Anzianità 24 maggio 1937-XV:

LAVANDA Esterino di Albino, classe 1903, distretto Vercelli.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 181)

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Anzianità 1 settembre 1937-XV:

MADERNO Umberto di Gerolamo, classe 1915, distretto Milano I.

Anzianità 15 ottobre 1936-XIV:

MARTINI Valentini di Teofilo, classe 1900, distretto Firenze.

Anzianità 1 ottobre 1928-VI:

MANIGLIO Francesco di Luigi, classe 1902, distretto Lecce.

Anzianità 8 aprile 1937-XV:

MICHELETTI Gustavo di Dante, classe 1890, distretto Lucca.

Anzianità 1 settembre 1935-XIII:

MINNUCCI Bernardo di Gabriele, classe 1909, distretto Macerata.

Anzianità 1 ottobre 1936-XIV:

MORI Walter di Enrico, classe 1909, distretto Macerata.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX- *registro* 45, *fog.* 107).

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Anzianità 2 dicembre 1937-XV:

MERLI Filippo di Francesco, classe 1909, distretto Roma I.

Anzianità 1 ottobre 1936-XIV:

MERLINI ALESSANDRO Di Raffaele, classe 1904, distretto Roma I.

Anzianità 25 giugno 1936-XIV:

MICHILLI Decio di Attilio, classe 1911, distretto Roma I.

Anzianità 24 *gennaio* 1938-XVI:

MONTEMARANI Emilio di Giuseppe, classe 1911, distretto Roma I.

Anzianità 1 *marzo* 1936-XIV:

MONETTI Giovanni di Edgardo, classe 1913, distretto Roma I.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MUGNOLI Oreste di Antonio, classe 1899, distretto Roma II.

Anzianità 1 *aprile* 1929-VII:

MARCHI Mario di Giovanni, classe 1907, distretto Sacile.

Anzianità 3 *settembre* 1936-XIV:

MANENTI Aldo di Giuseppe, classe 1911, distretto Siena.

Anzianità 30 *novembre* 1936-XV:

MONTANARO Francesco di Donato, classe 1909, distretto Taranto.

Anzianità 18 *giugno* 1936-XIV:

MONTE Antonio di Vincenzo, classe 1901, distretto Taranto.

Anzianità 28 *maggio* 1936-XIV:

MOSCA Angelo di Gustavo, classe 1904, distretto Teramo.

Anzianità 11 *gennaio* 1937-XV:

MERLO Giovanni di Angelo, classe 1892, distretto Torino.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MASSAROTTO Giulio di Valentino, classe 1885, distretto Treviso.

Anzianità 8 *aprile* 1937-XV:

MONTESI Eugenio di Nazzareno, classe 1898, distretto Venezia.

Anzianità 1 *ottobre* 1938-VI:

MEDICI Umberto di Giuseppe, classe 1907, distretto Asmara.

Anzianità 14 *giugno* 1934-XII:

MUSCINELLI Umberto di Anselmo, classe 1911, distretto Mogadiscio.

Anzianità 10 *giugno* 1915:

MANARDI Manardo di Ugo, classe 1894, distretto Mogadiscio.

(*R. D.* 31-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 186)

I seguenti sottotenenti, già assegnati alle unità automobilistiche, sono trasferiti, dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali di complemento, con le anzianità sotto indicate, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Anzianità 9 marzo 1936-XIV:

MARCIANO' Aldo di Fortunato, classe 1900, distretto Roma II.

Anzianità 14 giugno 1934-XII:

MASSONI Mario di Pietro, classe 1912, distretto Roma I.

Anzianità 19 novembre 1936-XV:

MAZZA Emilio di Francesco, classe 1891, distretto Roma II.

Anzianità 24 maggio 1937-XV:

MILANI Mario di Oreste, classe 1909, distretto Pavia.

Anzianità 30 settembre 1937-XV:

MANGANELLI Mario di Umberto, classe 1909, distretto Pesaro.

Anzianità 6 febbraio 1936-XIV:

MAZZACURATI Adeodato di Ottavio, classe 1910, distretto Pisa.

Anzianità 25 giugno 1926-IV:

MORMINA Antonino di Giovanni, classe 1898, distretto Ragusa.

Anzianità 1 febbraio 1939-XVII:

MORONDOLI Bruno di Francesco, classe 1910, distretto Ravenna.

Anzianità 24 settembre 1936-XIV:

MIRRI Carlo di Pio, classe 1909, distretto Ravenna.

Anzianità 3 settembre 1936-XIV:

MAGNI Aldo di Aristide, classe 1910, distretto Roma I.

(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 187).

PARENTIN Aldo di Adolfo, classe 1912, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4621 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: Trieste, *anzichè*: Pola.

ASPIRANTI UFFICIALI

MORONI Lodovico di Emilio, classe 1903, 34 f. — Sotto la data del 29 settembre 1940-XVIII, è trasferito al 142 f. (Libia). (*Del. M.* 31-12-1940-XIX).

GIACULLI Francesco di Vincenzo, classe 1909, distretto Roma I. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4903 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, è revocato.

(*D. M.* 5-11-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 197)

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

ANGELONI Massimo di Vittorio, nato il 30 settembre 1915, comando 4 armata S.M., assegnato alle unità di pima linea. — E' pomosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 2-12-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1940-XIX - *registro* 46, *fog.* 186).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

Per i provvedimenti pubblicati a pagina 7098 e 7099, dispensa 68, del *Bollettino ufficiale* 1940, relativi alle promozioni degli ufficiali da PIAZZI Filippo a BAUGARTNER Rodolfo, *leggasi*: I seguenti tenenti sono promossi al grado di capitano, *anzichè*: i seguenti sottotenenti sono promossi al grado di tenente.

SOTTOTENENTI

ROCCO Ferruccio di Luigi, nato il 10 gennaio 1909, distretto Pola, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1939-XVII - *registro* 45, *fog.* 150).

CAIATI Domenico di Giuseppe, nato il 13 ottobre 1913, 35 raggruppamento artiglieria da posizione, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente ad anzianità nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1940-XIX.
(*R. D.* 1-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 1).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

RIBACCHI Arnaldo di Quinto, nato il 14 agosto 1910, distretto Roma II, dell'arma di artiglieria. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *d'autorità*, nell'arma del genio, con lo stesso grado e con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 300).

SOTTOTENENTI

SMORTO Bruno di Domenico, nato il 15 marzo 1902, distretto Reggio Calabria, dell'arma di fanteria. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nell'arma del genio, con lo stesso grado e con anzianità 4 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 300).

ASPIRANTI UFFICIALI

BORGHI Luigi di Ettore, nato il 21 agosto 1906, distretto Vicenza, dell'arma di fanteria. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nell'arma del genio, con lo stesso grado e con anzianità 14 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 300).

CORPO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI

BA' Carlo di Desiderio, nato il 5 maggio 1889, zona militare Verona, dell'arma di fanteria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 11).

MAGGIORI

BERNOCCO Giovanni di Giacomo, nato il 22 luglio 1892, zona militare Torino, dell'arma del già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 12).

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti, nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 14 *luglio* 1927-V:

Data di nascita

20- 9-1882 GUERELLO Antonio di Antonio, zona militare Genova.

Con anzianità 6 *aprile* 1928-VI:

26- 5-1886 BO' Carlo di Chiaffredo, zona militare Torino.

Con anzianità 17 *aprile* 1929-VII:

20-6-1887 DONVITO Francesco di Enrico, zona militare Milano.

Con anzianità 1 *dicembre* 1929-VII:

Data di nascita

17- 7-1889 MARTINI Mario di Fedele, zona militare Bologna.

15- 8-1886 SALADINO Marco di Antonino, zona militare Cuneo.

Con anzianità 27 *ottobre* 1932-X:

28-11-1891 BASILE Guido di Francesco, zona militare Chieti.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

20- 6-1893 BERNARDI Sergio di Cesare, zona militare Roma.
23-10-1894 CLERICI Fabio di Paolo, id. id. Roma
25-12-1891 TERMINI Salvatore di Camillo, id. id. Palermo.
8-11-1892 STOCCHI Igino di Giuseppe, id. id. Piacenza.
26- 2-1891 MUSSO Renato di Celestino, id. id. Bologna.
5-10-1895 MARIA Vincenzo di Gaetano, zona militare Napoli.
16- 2-1891 RASPOLLI Alessandro di Antonio, id. id. Pisa.
19- 3-1890 PALEARI Mario di Giovanni, id. id. Milano.
28- 3-1882 BAFFA Liberato di Pasquale, id. id. Padova.
14- 3-1894 BENEDETTI Carlo di Lorenzo, id. id. Pisa.

Con anzianità 17 *luglio* 1938-XVI:

25- 1-1892 CANTARINI Orazio di Lino, zona militare Reggio Emilia.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 12).

PRIMI CAPITANI

MAGLIANO Guido di Giandomenico, nato il 10 gennaio 1890, distretto Napoli, del servizio di commissariato. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 5 dicembre 1926-IV.
(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 300).

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita	
6- 7-1889	PIZZO Lodovico di Vincenzo, distretto Varese.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 9-1898	PEDROCCO Roberto di Angelo, distretto Bolzano.	15- 1-1900	NIGRA Carlo Lodovico di Arturo, distretto Torino.
6- 2-1898	ROSSI Emilio di Carlo, id. Ascoli Piceno.	25- 5-1899	PICCAIA Matteo di Achille, id. Treviso.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

29- 2-1888	PEZZANA Luigi di Costantino, distretto Torino.	30- 8-1897	NOCENTINI Leopoldo di Oreste, distretto Trieste.
2-12-1889	PETRI Quirino di Settimio, id. Siena.	2- 1-1894	OLIVAN BOVO Luigi di Angelo, id. Vicenza.
26- 5-1899	PENDENZA Filippo Vincenzo di Giovanni, id. Teramo.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 264).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita	
23- 1-1892	QUERCIOLI Alberto di Alfredo, distretto Mogadiscio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

15- 5-1893 RODINO' Aldo di Angelo, distretto Bologna.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

8- 3-1895 PONZONI Paolo di Gaudenzio, distretto Cremona.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1893	PERINI Enzo di Pietro, distretto Firenze.	27- 4-1887	PILOTTI Mario di Alessandro, distretto Chivasso.
20- 4-1899	QUARTICELLI Pasquale di Alfredo, id. Bari.	27- 4-1896	ROCCHETTI Francesco di Nazareno, id. Ascoli Piceno.
6- 2-1887	PESENTI Carlo di Aristide, id. Bergamo.		

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 261).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1888	PELLAS Alfredo di Silvio, distretto Genova.	6- 3-1895	ORLANDI Amleto di Vincenzo, distretto Lucca.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

20- 1-1891	NERI Gino di Alfredo, distretto Milano II.	19-10-1884	PENATI Vittorino di Ottavio, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

9- 9-1894 RICOSALI FIRIDOLFI ZANCHINI MARSUPPINI Luigi di Giovanni, distretto Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

19-10-1893	RISTORI Alberto di Pietro, distretto Firenze.	1- 1-1889	RANGO Primo di Antonio, distretto Macerata.
26-11-1899	RELANDINI Renato di Alfredo, id. Messina.	16- 8-1900	PRETTO Eugenio di Alberto, id. Genova.
6-1-1885	ROSSI Pietro di Marcello, id. Genova.		

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 267*).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 febbraio 1917:

Data di nascita	
5- 4-1895	PESCE Mario di Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 26 agosto 1917:

21- 8-1895 ROSSATI Carlo di Ernesto, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

Con anzianità 1 marzo 1918:

22- 6-1896 RICCARDO Luigi di Giuseppe, distretto Tortona.

Con anzianità 30 maggio 1920:

10-12-1898 RUGGIERO Giuseppe di Salvatore, deposito territoriale distretto Asmara

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 9-1883	PATRIARCA Gustavo di Vincenzo, distretto Torino.	19-12-1899	RIZZI Luigi di Giacomo, deposito territoriale distretto Asmara.
20- 5-1886	PASSERI Federico di Carlo Alberto, id. Siena.	3- 3-1893	ROSADA Alessandro di Guido, id. Trieste.
19- 2-1895	ROSSI Guido di Remigio, id. Verona.	14-10-1890	PERELLI Omar di Giuseppe, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
15- 1-1891	QUERCIOLI Carlo di Gustavo, id. Firenze.	5- 9-1884	PELLIZZOLA Licurgo di Luigi, id. Rovigo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

28- 4-1901	ROCCAVILLA Vittorio di Stefano, distretto Torino.	13-12-1903	NAVARRA Silvio di Vittorio, distretto Ferrara.
31- 7-1902	PETRONIO Rodolfo di Rodolfo, id. Trieste.	12- 9-1905	PASSI Marco Celio di Enrico, id. Treviso.
23- 4-1905	RUSCONI Amleto di Antonio, id. Varese.	18-10-1908	ROITTI Bruno di Gino, id. Trieste.
11-10-1904	PISANI Giulio Cesare di Alberto, deposito territoriale distr. Asmara		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

10- 4-1908	ROSSELLI Filippo di Nicola, distretto Torino.	24- 2-1906	PANDOLFO Antonino di Adolfo, distretto Siracusa.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

27-10-1910 QUADRANI Renzo di Guido, distretto Viterbo.

Con anzianità 13 marzo 1937-XV:

2- 8-1889 ROSSI Camillo di Alessandro, distretto Teramo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

6-10-1912 PLAINO Francesco di Giuseppe, distretto Udine.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

17- 9-1913 PELLEGRINI Adolfo di Ettore, distretto Torino.

Con anzianità 23 novembre 1939-XVIII:

13-10-1900 PEGRASSI Agostino di Salesio, distretto Verona.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 364*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 *novembre* 1916:

Data di nascita	
30- 3-1895	PREVIDI Benedetto di Ernesto, distretto Genova.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

11- 9-1887	PERAGALLO Nicolò di Eligio, distretto Genova.

Con anzianità 26 *agosto* 1917:

4- 3-1891	ORLANDO Mario di Rosolino, distretto Genova.

Con anzianità 12 *febbraio* 1928-VI:

21-12-1885	RAVERA Aurelio di Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 8-1887	ROMANI Ulisse di Giuseppe, distretto Mantova.	16-11-1888	PARACCHINI Antonio di Ambrogio, distretto Milano II.
12- 3-1891	PALOSCHI Giuseppe di Sante, id. Milano II.	21- 2-1887	ROSSI Antonio di Pietro, id. Genova.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

12- 1-1899	PICCININI Emiliano di Girolamo, distretto Macerata.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

12- 4-1903	PALUMBO Giuseppe di Pasquale, distretto Foggia.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

9- 2-1904	OLIVETTI Silvio di Gustavo, distretto Genova.	28-11-1898	OLIVIERI Curzio di Emilio, distretto Forlì.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

29-10-1911	RANFAGNI Renato di Guido, distretto Firenze.	11- 2-1905	PISANELLO Salvatore di Raffaele, distretto Lecce.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

23- 6-1908	PARMEGGIANI Socrate di Serafino, distretto Macerata.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *foglio* 267).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 25 marzo 1917:

Data di nascita

13- 6-1891 **RINALDI Eugenio** di Luigi, distretto Firenze.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

12- 4-1891 **PASTORE DE STOCCHI** Francesco di Giovanni, distretto Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

3- 3-1887 **PATERNO' Luigi** di Giacomo, distretto Catania.

Con anzianità 1 marzo 1918:

6- 9-1895 **POLANZANI Antonio** di Egisto, distreto tFirenze.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 9-1889	PUCCI Bruno di Cesare, distretto Firenze.	24- 6-1895	RAPELLI Giuseppe di Carlo, distretto Cuneo.
6- 4-1888	PICA Guido di Vincenzo, id. Arezzo	22- 9-1897	NANNICINI Angiolo di Armido, id. Firenze.
15- 3-1886	PETROSEMOLO Vincenzo di Levino, id. Chieti.		

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

10- 3-1901	RAVANO Nino di Francesco, distretto Ferrara.	25- 2-1902	PEDRETTI Giacomo di Antonio, distretto Ferrara.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

25- 3-1902	RIMINI Mario di Emmanuele, distretto Catania.	11- 2-1904	PINCA Dante di Firminio, distretto Ferrara.
14-12-1901	PATANE' Raimondo di Giovanni, id. Catania.		

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16- 10-1902 **NICOLOSI Alessandro** di Paolo, distretto Catania.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

24- 1-1912	PEDRINI Cesare di Alfonso, distretto Bologna.	16- 2-1912	QUAGLIO Ettore di Domenico, distretto Mogadiscio.
15- 4-1911	PATANE' Giuseppe di Leonardo, id. Catania.		

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 261*)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 31 *agosto* 1917:

Data di nascita

31- 8-1885 RIVA Giovanni di Angelo, distretto Torino.

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

22-12-1899 ROSA Renato di Gaetano, distretto Sulmona.

Con anzianità IV *luglio* 1930-VIII:

19- 9-1904 PANARO Nicola di Domenico, distretto Torino (ora tenente).
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 264).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 3 *dicembre* 1934-XII:

Data di nascita

30- 3-1912 GAGLIARDI Amedeo di Saverio, Governo Galla e Sidama (ora tenente).

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

11- 9-1912 VACCARI Guido di Giuseppe, autogruppo in manovra A.O.I. (ora tenente).
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 44, *fog.* 264).

MONTALBANO Francesco di Paolo, nato il 7 agosto 1911, distretto Trapani, del servizio di commissariato. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 25 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 7-11-1940-IXX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *foglio* 300).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

Data di nascita

13- 7-1890 PRANZO Salvatore di Giuseppe, distretto Lecce.

Con anzianità 25 *giugno* 1926-IV

28- 5-1905 RUGA Guido di Luigi, distretto Genova

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

Data di nascita

29- 1-1911 PRIOLO Giovanni di Domenico, distretto Firenze.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

5- 10-1913 NATALE Vincenzo di Alfonso, distretto Palermo.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 267*).

PARESCHI Vincenzo di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1902, distretto Ferrara. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 1 ottobre 1925, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 261*).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

D'ELIA Guido di Giuseppe, classe 1898, distretto Napoli. — Il decreto ministeriale 29 ottobre 1939-XVII che lo riguarda pubblicato a pag. 6706 del *Bollettino ufficiale* 1939 è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di capitano nella categoria del ruolo d'onore e non di tenente nella categoria del complemento. Egli conserva l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza (ftr.) e cioè 15 luglio 1938-XVI

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

BARDELLI Angelo di Serafino, classe 1894, distretto Treviglio. — Il decreto ministeriale 6 settembre 1939-XVII, che lo riguarda pubblicato a pag. 5730 del *Bollettino ufficiale* 1939 è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di capitano e con anzianità 1 gennaio 1939 e non con il grado di tenente, in applicazioe dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

SILANOS Antonio di Giovanni, classe 1897, distretto Sassari. — Nel provvedimento che lo riguardo pubblicato a pag. 6700 del *Bollettino ufficiale* 1939 *leggasi*: ruolo d'onore *e non* complemento. Ai sensi dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 conserva l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza, e cioè 1 gennaio 1932-X.

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

ROSSI Luigi di Ottaviano, nato il 30 settembre 1898, distretto Padova. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1937, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

GIORDANO Francesco di Camillo, classe 1898, distretto Benevento. — I decreti ministeriali 6 settembre 1939-XVII e 2 luglio 1940-XVIII pubblicati rispettivamente a pag. 5730 del *Bollettino ufficiale* 1939 e a pag. 4381 del *Bollettino ufficiale* c. n. sono rettificati nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di capitano e con anzianità 1 gennaio 1939 e non con il grado di tenente, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 68*).

I seguenti capitani dell'alrma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita

31- 1-1891 FURIATI Rodolfo di Domenico, distretto Salerno.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

25-11-1899 MASTRANGELO Pietro Paolo di Pasquale, distretto Roma II.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

TENENTI

DE VIDO Giovanni di Vittore, classe 1913, distretto Padova. — Il decreto ministeriale 5 dicembre 1939-XVIII, che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pag. 410 è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1937 *e non* con il grado di sottotenente, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

MENE' Tommaso di Domenico, classe 1909, distretto Milano I. — Il decreto ministeriale 23 gennaio 1940-XVIII, che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* c. a. a pag. 1702 è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito nel servizio sanitario, ruolo medici, con il grado di tenente e con anzianità 1 gennaio 1938 *e non* con il grado di sottotenente, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

GRAVINA Francesco di Antonio, classe 1884, distretto Oristano. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6705 del *Bollettino ufficiale* 1939 *leggasi*: riserva e non complemento. Ai sensi dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369 gli è attribuita l'anzianità del grado che aveva nell'arma di provenienza, e cioè 25 marzo 1926-IX.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita

3- 6-1896 FOGLIETTA Franco di Giovanni, distretto Ivrea.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

25- 4-1900 BIAGGI Carlo Felice di Carlo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

25- 3-1908 RENDINA Michele Arcangelo di Antonio, distretto Gondar.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

SCALIA Antonino di Alfio, classe 1909, distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4382 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo, *e non* Trieste.

BONALBERTI Enrico di Vitaliano, classe 1899, distretto Bolzano. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 4912, *leggasi*: ospedale militare Bolzano *anziché*: ospedale militare Bologna.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 27 marzo 1919:

Data di nascita	
30-10-1897	GAUDIO Mirko di Raffaele, distretto Cosenza.

Con anzianità 5 aprile 1929-VII:

30- 4-1901 TORELLI Gastone di Luigi, distretto Roma II.

Con anzianità 15 giugno 1933-XI:

11- 6-1909 SERVADEI Bruno di Alessandro, distretto Trieste.

Con anzianità 22 gennaio 1934-XII:

10- 6-1912 LUCCARELLI Saverio di Vincenzo, distretto Milano I.

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

Data di nascita			
1- 2-1912	GORNATI Luigi di Enrico, distretto Monza.	20- 3-1911	ROVEDA Luigi di Giuseppe, distretto Cuneo.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

28- 5-1914 BERTOLA Leo di Mario, distretto Torino.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

22- 1-1912 LOMBARDO Giuseppe di Guerino, distretto Cosenza.

Con anzianità 1 dicembre 1939-XVII:

15- 6-1912 SPILOTROS Giovanni di Cosmo, distretto Genova.

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

POZZAN Angelo di Tullio, nato il 29 aprile 1905, distretto Venezia. — E' trasferito dall'arma di artiglieria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 25 giugno 1926-IV, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio, ruolo medici, con il grado di sottotenente e con l'anzianità per ciascuno di essi indicata, ai sensi dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 17 novembre 1932-X:

Data di nascita	
26-12-1906	AJMONE Luigi di Roberto, distretto Milano I.

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 1-1912	TURCHETTO Alfredo di Giuseppe, distretto Treviso.	31- 3-1909	BUCCHERI Giovanni di Sebastiano distretto Siracusa.

Con anzianità 3 dicembre 1934-XII:

1- 1-1911 LOMBARDO Raffaele di Michelangelo, distretto Siracusa.
(*D. M. 19-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

ROCCHINO Francesco di Francesco, classe 1909. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 4702, *leggasi*: distretto militare di Catanzaro *anzichè*: Napoli.

BONTEMPO Giovanni di Enrico, classe 1911, deposito territoriale Mogadiscio. — Nel provvedimento che lo riguarda (promozione) pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 3677, *leggasi*: nato l'11 aprile 1902, *anzichè*: 11-4-1911.

VULCANO Paladino di Nicolino, classe 1904, XI reggimento alpini. — Nel provvedimento che lo riguarda (promozione) pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 7130, *leggasi*: Vulcano Paladino Nicolino di Nicolino, *anzichè*: VULCANO Paladino di Nicolino.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

BUROCCO Giuseppe di Giovanni, classe 1800, distretto Vercelli. — Il decreto ministeriale 21 settembre 1939-XVII, che lo riguarda, pubblicato a pag. 6132 del *Bollettino ufficiale* 1939, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di capitano e con anzianità 1 gennaio 1930-XVII *e non* con il grado di tenente, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 29-10-1940 XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

TENENTI

TARTAGLIA Guido di Giuseppe, classe 1903, distretto Torino. — Il decreto ministeriale 6 marzo 1940-XVIII, che lo riguarda, pubblicato a pagina 3136 del *Bollettino ufficiale* c. a. è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di tenente e con anzianità 1 marzo 1935-XIII e non con il grado di sottotenente, in applicazione dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

DELLA NAVE Luigi di Giuseppe, classe 1894, distretto Firenze. —Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6728 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: distretto Firenze *e non* Teramo.

SOTTOTENENTI

SIVINI Davide di Michele, nato il 20 marzo 1911, distretto Treviso, tenente dell'arma di artiglieria. — E' trasferito nel servizio sanitario, ruolo chimico-farmacisti, con il grado di sottotenente e con anzianità 14 giugno 1934, a sens dell'art. 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M. 29-10-1940-XIX - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1940-XIX - registro 45, fog. 65*).

SERVIZIO DI COMMISSARIATO

(UFFICIALI COMMISSARI)

CAPITANI

SCACCIA SCARAFONI Giuseppe di Giuseppe, nato il 23 agosto 1888, distretto Frosinone, del servizio di commissariato, ruolo ufficiali di sussistenza. — Dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo ufficiali commissari, con lo stesso grado e con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 300).

SOTTOTENENTI

MARINO Mario di Giuseppe, nato il 15 dicembre 1909, distretto Roma I, del servizio commissariato, ruolo sussistenza, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo commissari con lo stesso grado e con anzianità 30 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 28-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 395).

I seguenti sottotenenti del servizio di commissariato, ruolo ufficiali di sussistenza, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti, *a domanda*, nel ruolo ufficiali commissari, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

Data di nascita

19- 3-1915 CORIELLI Giuseppe di Francesco, distretto Milano I.

Con anzianità 22 febbraio 1940-XVIII:

28- 5-1915 PACCIOTTI Giuseppe di Fernando, distretto Pesaro.

(*D. M.* 7-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 300).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali del servizio di commissariato, ruolo sussistenza, dalla data del sottoindicato decreto, son trasferiti nel ruolo ufficiali commissari, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 5 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita

15- 5-1906 MAIO Luigi di Pietro, distretto Grosseto.

Con anzianità 26 ottobre 1939-XVII:

13- 7-1913 SANTOMAURO Emanuele di Polito, magazzino viveri Napoli.

(*D. M.* 28-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 395).

SERVIZIO VETERINARIO

TENENTI

FENOOLIO Alfonso di Carlo, classe 1889, 63 fanteria. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 7133 *leggasi*: FENOGLIO *anzichè*: FENOOLIO.

SOTTOTENENTI

DE VANNA Francesco di Nunzio, nato il 20 febbraio 1909, distretto Perugia, tenente dell'arma di fanteria. — E' trasferito nel servizio veterinario con il grado di sottotenente e con anzianità 15 giugno 1933-XI, in applicazione dell'art. 47 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

BONELLI Giovanni di Mariano, nato il 13 ottobre 1912, distretto Catanzaro. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio veterinario con lo stesso grado e con anzianità 1 aprile 1938-XVI ai degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

GRAZIOSI Antonio di Domenico, classe 1901, distretto Forlì. — Nel provvedimento che lo riguarda (promozione) pubblicato a pagina 7133 *Bollettino ufficiale* 1940, *deve intendersi* promosso al grado di tenente *anzichè*: a quello di capitano.

FRULLINI Pier Luigi di Olinto, classe 1911, distretto di Siena. — Nel provvedimento che lo riguarda (promozione) pubblicato a pagina 7133 *Bollettino ufficiale* 1940, *deve intendersi* promosso al grado di tenente *anzichè*: a quello di capitano.

CIOCCA Oreste di Luigi, classe 1912, distretto Casale. — Nel provvedimento che lo riguarda, (promozione) pubblicato a pagina 7133 *Bollettino ufficiale* 1940, *deve intendersi* promosso al grado di tenente *anzichè*: a quello di capitano.

BELICCHI Ottavio di Primo, classe 1911, 2 art. alpina. — Nel provvedimento che lo riguarda (promozione) pubblicato a pagina 7133 *Bollettino ufficiale* 1940, *deve intendersi* promosso al grado di tenente *anzichè*: a quello di capitano.

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO AUSILIARIO — CATEGORIA MAGISTRATI

L'intestazione del provvedimento relativo al corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare di cui a pagina 7803 della dispensa 73 del *Bollettino ufficiale* 12 dicembre 1940-XIX, *deve intendersi*: ruolo ausiliario, *anzichè*: ruolo ordinario.

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

VARINI Ettore. — Dal 1 gennaio 1941-XIX è trasferito, per ragioni di residenza, dal comando VIII C. A. (comando difesa territoriale Roma) al comando III C. A. (comando difesa territoriale Milano). (*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

MAGGIORI GENERALI.

BERTINI Enrico. — Richiamato in servizio temporaneo col grado di colonnello di amministrazione nella riserva, dal 31 luglio 1940-XVIII, con decreto ministeriale 15 agosto 1940-XVIII, continua nel richiamo in servizio a disposizione del ministero della guerra (funzioni di direttore dell'ufficio d'amministrazione personali militari vari) con lo stipendio annuo lordo di L. 23.900.
(*D. M.* 15-11-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 303).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

PALMIERI Fracesco di Salvatore, classe 1893, zona militare Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940, dispensa 65, pagina 6663, *leggasi*: zona militare Catanzaro, *anzichè*: Napoli.

COLLAZZI Alberto, ministero guerra. | Stato maggiore R. esercito. (*Det. M.* 22-12-1940-XIX).

SOTTOTENENTI

ATTARD Luigi di Emanuele, classe 1900, distretto Mantova. — Già assegnato alle unità automobilistiche, è trasferito dalla data del presente decreto, nel corpo automobilistico militare, ruolo ufficiali della riserva, col proprio grado ed anzianità 10 agosto 1922, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 29-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 209).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

MAZZARELLA Alfonso di Giovanni, classe 1880, zona militare Milano. — Nel provvedimento relativo alla promozione al grado attuale, inserito a pagina 5332 del *Bollettino ufficiale* 1940, *leggasi*: in forza alla zona militare di Milano, *anzichè*: istituto geografico militare.

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

IELMONI Nestore di Francesco, classe 1884, zona militare Milano. — Dal 15 novembre 1940-XIX cessa dal comando truppe al deposito del 6 feggimento genio e, dalla stessa data, è nominato comandante il 2 reggimento genio. (*Det. M.* 12-11-1940-XIX).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automibilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 aprile 1917:

Data di nascita	
16- 5-1880	ARRIGHI Antonio di Eugenio, zona militare Verona.

Con anzianità 16 marzo 1918:

18- 2-1879	INCARBONE Pier Francesco di Gaetano, zona militare Messina.

Con anzianità 1 dicembre 1918:

6- 3-1878	BERLINGIERI Arturo di Pietro, zona militare Roma.

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

Data di nascita

14- 9-1879 GHIGI Giorgio di Callisto, zona militare Bologna.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

29- 7-1881 GHIDINI Luigi di Nicola, zona militare Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

21-10-1879 POGGIOLI Pietro di Raffaele, zona militare Roma (ora tenente colonnello).

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

23- 2-1879 BOLDRINI Arturo di Angelo, zona militare Bologna.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

22- 3-1881 SALVATORI Filippo di Ettore, zona militare Bologna.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 12*).

TANLONGO Camillo di Paolo, nato il 12 luglio 1888, zona militare Roma, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 26 giugno 1933-XI.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1940-XIX - registro 45, fog. 12*).

CAPITANI

I seguenti capitani dell'armal di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicata decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita

3- 8-1893 PEDROTTI Luigi di Girolamo, distretto Brescia.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

5- 2-1886 ROGGERI Costantino di Giuseppe, distretto Roma II.

Con anzianità 8 maggio 1936-XIV:

6- 6-1897 PUCCIONI Alberto di Alfonso, distretto Firenze.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 261*).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 15 ottobre 1938-XVI:

Data di nascita

8-10-1883 PASINI Giovanni di Giovanni, distretto Trieste.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

25- 7-1882 PUGLISI Umberto di Federico, distretto Trieste.
(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 264*)

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 21 dicembre 1916:

Data di nascita	
20- 7-1894	RIVARA Lorenzo di Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 1 febbraio 1918:

18- 5-1884	PALLINI Luigi di Cesare, distretto Siena (ora capitano).

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

1- 6-1883	RIBECAI Alberto di Rodolfo, distretto Firenze.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 267*).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 30 giugno 1918:

Data di nascita	
26-11-1883	RAGUSA Francesco di Michele, distretto Cosenza.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 8-1880	NANNI Florindo di Celso, distretto Bologna.	20-11-1891	PAROLETTI Francesco di Pietro, distretto Brescia.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 261*).

PISONI Rodolfo di Rodolfo, nato il 14 novembre 1880, distretto Varese. — Dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 25 aprile 1929, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 264*).

SOTTOTENENTI

REDUZZI Stefano di Giuseppe, nato il 1 aprile 1891, distretto Milano II, dell'arma di artiglieria, già assegnato alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, è trasferito nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con anzianità 15 novembre 1918.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 20-11-1940-XIX - registro 44, fog. 264*).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI

BARISANI Domenico di Antonio, nato il 31 luglio 1899, distretto Roma II. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 16 gennaio 1932-X, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1930-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

PALAMENGHI Attilio di Calogero, classe 1879, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 6741 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Napoli *e non* Piacenza.

UFFICIALI DEL RUOLO D'ONORE

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria, già assegnati alle unità automobilistiche, dalla data del sottoindicato decreto, sono trasferiti nel corpo automobilistico militare, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605:

Con anzianità 16 agosto 1917:

Data di nascita

18- 1-1882 FORTINI Rinaldo di Francesco, zona militare Roma.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

11-4-1897 GODINA Giuseppe di Giovanni, XI centro automobilistico.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 12).

SERVIZIO SANITARIO

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

DEL VECCHIO Luigi di Francesco, nato il 23 aprile 1895, distretto Caserta. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 30 dicembre 1917, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con l'anzianità per ciascuno di essi indicato, ai sensi degl articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369:

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1895	BERNARDINI Renato di Alfredo, distretto Catania.	5-10-1898	NAYMO Vincenzo di Fortunato, distretto Reggio Calabria.
26- 2-1898	VIDOTTI Luigi di Antonio, id. Venezia.	5- 8-1898	OLIVETTI Ernesto di Pietro, id. Genova.

(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

CIPOLLONE Giocondo di Giovanni, classe 1898, distretto Sulmona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1940, pagina 6145 *leggasi*: capitano *e non* tenente.

TENENTI

BALLERINI Giuseppe di Egidio, nato il 17 marzo 1888, distretto Firenze. — E' trasferito dall'arma di fanteria nel servizio sanitario, ruolo medici, con lo stesso grado e con anzianità 14 luglio 1928, ai sensi degli articoli 47 e 118 della legge 9 maggio 1940-XVIII, n. 369.
(*D. M.* 29-10-1940-XIX - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1940-XIX - *registro* 45, *fog.* 65).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

AMATO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3204 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 30, *leggasi*: generale di brigata, *anzichè*: di divisione.

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

MAFFIA Francesco. — In data 21 novembre 1940-XIX è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1940-XIX - *registro* 90, *fog.* 237).

MANISCALCHI

CAPI MANISCALCHI DI 1ª CLASSE

FABBRI Giuseppe. — In data 16 ottobre 1940-XVIII è collocato a riposo per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 89, *fog.* 264).

NOVARESE Ilario. — In data 13 gennaio 1938-XVI è collocato a riposo per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 14-10-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1940-XIX - *registro* 89, *fog.* 280).

DECEDUTI

COSTA Ferdinado Maria di Emanuele, classe 1878, primo capitano f. complemento, distretto Girgenti. — a Milano, il 26 ottobre 1927-V.

SONNATI Silvio di Pietro, classe 1902, tenente medico complemento, distretto Siena. — in A. O. I., il 21 agosto 1937-XV.

D'ALISERA Antonio di Pasquale, classe 1890, capitano medico complemento, distretto Campobasso. — a Campobasso, il 24 gennaio 1939-XVII

SCALERO Adolfo di Silvio, classe 1906, sottotenente a. complemento, distretto Roma. — a Roma, il 2 gennaio 1940-XVIII.

IORDA Federico fu Luigi, classe 1884, capitano f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 27 febbraio 1940-XVIII.

SCARINZI Domenicantonio di Cosimo, classe 1915, sottotenente a. complemento, distretto Tripoli. — a Stromboli, il 16 marzo 1940-XVIII.

GARDINI Attilio di Mariano, classe 1889, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Ferrara. — a Ferrara, il 7 maggio 1940-XVIII.

MAURI Carlo di Ferdinando, classe 1889, tenente f. in congedo assoluto, distretto Milano II. — a San Colombano al Lambro, il 27 maggio 1940-XVIII.

FANELLI Michele di Giuseppe, classe 1908, tenente a. complemento, distretto Campobasso. — a Bardia, il 18 luglio 1940-XVIII.

CUTRONA Francesco Umberto di Rosario, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Catania. — a Scutari (Albania), il 22 luglio 1940-XVIII.

CANOSSA Mora Alfonso di Alcino, classe 1908, tenente medico complemento, distretto Mantova. — a passo di La Faruk, il 17 agosto 1940-XVIII

TONELLI Carlo di Giovanni, classe 1889, maggiore a. complemento, distretto Bologna. — a Addis Abeba, il 28 agosto 1940-XVIII.

TULINO Luigi di Pietro, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Avellino. — a Napoli, il 15 settembre 1940-XVIII.

BERNARDINI Pompeo di Giuseppe, classe 1908, tenente a. complemento, distretto Ascoli Piceno. — a Sidi Barrani, il 17 settembre 1940-XVIII

ASINARI di SAN MARZANO Claudio Emanuele, capitano f. in s.p.e. — a Bardia, il 20 settembre 1940-XVIII.

PAPPAGALLO Francesco di Angelo, classe 1869, maggiore f. in congedo assoluto, difesa territoriale Cagliari. — a Serri, il 4 ottobre 1940-XVIII.

FORMISANO Domenico fu Domenico, classe 1887, tenente f. complemento, distretto Nola. — a Torre Annunziata, il 15 ottobre 1940-XVIII

RE Giovanni, generale di divisione in congedo assoluto. — a Milano, il 26 ottobre 1940-XVIII.

ALBERTINI Adolfo di Augusto, classe 1874, colonnello a. riserva, zona militare Roma. — a Roma, il 26 ottobre 1940-XVIII.

BALOCCO Pietro di Giovanni, classe 1865, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Novara. — a Ivrea, il 26 ottobre 1940-XVIII.

REPOSIO Carlo di Stefano, classe 1894, maggiore f. in ausiliaria, truppe R. Governo Eritrea. — in A. O. I., il 30 ottobre 1940-XIX.

RICCI Gino di Ferdinando, classe 1883, tenente a. in congedo assoluto, distretto Firenze. — a Sesto Fiorentino, il 31 ottobre 1940-XIX

BERTOLOTTI Francesco fu Giov. Battista, classe 1876, maggiore f. riserva, zona militare Milano. — a Milano, il 1 novembre 1940-XIX.

CANTONE Giovanni di Pietro, classe 1882, sottotenente farmacista riserva, distretto Pavia.	a Suardi, il 1 novembre 1940-XIX.
BORRI Giovanni di Raffaello, classe 1881, capitano f. in congedo assoluto, distretto Arezzo.	a Firenze, il 6 novembre 1940-XIX.
TESTONE Mario di Bernardino, classe 1889, sottotenente g. comp., distretto Pavia.	a Mele, l'11 novembre 1940-XIX.
ACCETTELLA Ettore, generale di brigata riserva.	a Verona, il 12 novembre 1940-XIX.
MORSELLI Emilio i Giacomo, classe 1885, capitano veterinario comp., distretto Modena.	a Finale nell'Emilia, il 12 novembre 1940-XIX.
CERESOLE Enrico di Giovanni, classe 1880, tenente colonnello c. riserva, zona militare Torino.	a Trieste, il 14 novembre 1940-XIX.
MARFORI-SAVINI Francesco di Ercole, classe 1873, primo capitano a. riserva, distretto Roma II.	a Pesaro, il 14 novembre 1940-XIX.
GIUDICI Vittorio dj Pietro, classe 1887, maggiore g. complemento, zona militare Firenze.	a Firenze, il 19 novembre 1940-XIX.
BREGANT Arturo id Ambrogio, classe 1877, primo capitano riserva sussistenza, distretto Vicenza.	a Vicenza, il 20 novembre 1940-XIX.
CARRANO Francesco fu Salvatore, classe 1875, sottotenente f. riserva, distretto Benevento.	a Benevento, il 21 novembre 1940-XIX.
DELLA VEDOVA Giacomo di Francesco, classe 1873, maggiore veterinario riserva, zona militare Perugia.	a Spello, il 24 novembre 1940-XIX.
SERNESI Dante di Guido, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Como.	a Cantù, il 27 novembre 1940-XIX.
ZUCCATO Carlo di Federico, classe 1883, capitano f. complemento, distretto Vicenza.	a Vicenza, il 29 novembre 1940-XIX.
OLIVIERI Giuseppe, generale di brigata riserva.	a Bologna, il 1 dicembre 1940-XIX.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(4102884) Roma, 1940 XIX Istituto Poligrafico dello Stato G. C. - Copie 4945